Antonio Cavagna Sangiuliani

Antonio

Cavagna di Gualdana

Sangiuliani.

VOCABOLARIO
ITALIANO-LATINO
E
LATINO-ITALIANO

PER INTERO NUOVAMENTE COMPILATO SUI MIGLIORI DIZIONARJ DAI PROFESSORI

Giuseppe Foglia e Giuseppe Marimonti

CONTENENTE TUTTE LE VOCI SÌ ITALIANE CHE LATINE CHE SOGLIONO ABBISOGNARE AGLI STUDENTI DEL CORSO GINNASIALE, AGGIUNTAVI L'INDICAZIONE DEI VARJ SIGNIFICATI TANTO PROPRJ CHE TRASLATI, DEI CASI CON CUI SI ACCOMPAGNANO I VERBI, ECC., ECC., NON CHE INDICI COPIOSI DELLE VOCI STORICHE, MITOLOGICHE, GEOGRAFICHE, DEI NOMI PROPRJ DI PERSONA E DELLE PRINCIPALI ABBREVIAZIONI.

EDIZIONE DILIGENTEMENTE CORRETTA
TANTO PER L'ORTOGRAFIA QUANTO PER L'ORDINE ALFABETICO.

Milano, 1850,
DALLA TIPOGRAFIA MOTTA DI MARSILIO CARRARA
Contrada di S. Margherita sull'angolo di S. Protaso, N. 1112.

AL LETTORE

Se vuoi rettamente far uso di questo Vocabolario non ti sia grave leggere questi pochi avvertimenti.

I. *Nella parte prima a). Questo Vocabolario comprende tutte le parole italiane e le significazioni diverse di esse quali più ti possono abbisognare ne' tuoi studj; è quindi arricchito a tuo comodo di moltissime voci che mancano negli altri vocabolarj elementari.*

b*) Nei nomi e negli aggettivi apporrai le sillabe di variazione alle lettere che stanno prima del segno - e se non havvi questo segno le apporrai all' intera parola.*

Coi verbi si tenne l'egual norma, presentando il solo infinito dei verbi regolari della prima e della quarta conjugazione; degli altri le tre uscite principali, cioè l' infinito, il passato e il così detto supino. Che se negli altri verbi ne trovi mancante alcuna è segno che il verbo ne va privo.

c) *Se dopo le tre voci di un verbo della terza conjugazione trovi la sillaba* io, *tale verbo segue questa regola: dovunque la vocale iniziale della terminazione primitiva è lunga, l' i aggiunto sussiste, dov' è breve scompare; onde avrò* fac-i-ēbam, fac-ĕrem, *ecc.*

d) *Se ti si dice che un verbo è usato* impersonalmente *o* in terza persona *è segno che l'azione da lui espressa non è attribuita nè a persona nè a cosa determinata.*

e*) La Grammatica insegna la formazione dei comparativi e dei superlativi tanto degli aggettivi che degli avverbj. Gli irregolari soli sono registrati nel vocabolario.*

f) *Anche qualche frase fu inserta in questo vocabolario ; solo però quelle che risultano da voci, le quali nella loro combinazione hanno preso un valore diverso dal loro originario e letterale. Tanto nel latino corrispondente a queste, come di quelle voci italiane cui corrispondano due o più parole latine i giovani sono spesso imbarazzati nel distinguere quale di queste è variabile e quale no. Da noi fu tolta questa difficoltà dividendo di solito la terminazione variabile dal resto della parola col segno -.*

g) *Si diede qualche sussidio agli studiosi coll'indicazione di alcuni casi con cui si accompagnano i verbi ed alcuni aggettivi.*

h) *Si omisero alcuni diminutivi e peggiorativi*, *e nomi verbali in* ore, ice, *quando non hanno il loro corrispondente in una parola sola latina. Per questi vedi la tavola in fine di questa prefazione.*

Per l'uso dell' Indice dei nomi proprj, vedi le Avvertenze che sono in capo al medesimo a pag. 311.

II. La *Parte seconda credemmo la più importante del nostro lavoro, poichè siamo d'avviso che senza attenta lettura e studio indefesso degli scrittori classici latini nessuno possa latinamente esporre un sol pensiero. In questa parte adunque*

a) *Furono ammessi tutte quei vocaboli che trovansi nei classici latini specialmente in quelli che sono proposti da tradurre nelle scuole, procurando di farvi corrispondere voci italiane, quanto più si potè precise, calzanti, robuste, uniche.*

b) *Troverai al loro posto alfabetico i passati dell' indicativo ed i participj passati che regolarmente non nascono dall'infinito, specialmente quelli che nella disposizione alfabetica dovrebbero esser lontani dall' infinito medesimo.*

c) *Molti participj nell'uso della lingua diventarono meramente aggettivi e tutti questi come tali ebbero il loro posto nel vocabolario colle corrispondenti voci italiane. Del resto farà d'uopo che tu sappia da te distinguere in un dato costrutto a qual parte del discorso una parola appartenga, se una parola sia nome od aggettivo, aggettivo vero o participio, ecc, Ogni aggettivo per es. può assumere l'ufficio del nome ed in allora per lo più in latino lo volgerai colla voce neutra dell'agg. Molte voci latine inoltre sono e agg. e nomi ed assumono significati ben diversi a seconda del loro ufficio nel discorso. Se tu non sai discernere tali differenze il vocabolario non potrà risponderti rettamente.*

d) *In alcuni verbi troverai notato* frequentativo di *ned altro più, quando non si trovò il corrispondente frequentativo italiano.*

e) *Si fece a prima vista riconoscere le diverse uscite dei nomi, degli agg. e dei verbi col mezzo del segno - che divide, come dissimo, la parte radicale di una parola dalla variabile.*

f) *Con egual segno si divisero i diversi significati italiani di un medesimo vocabolo latino, ponendo fra loro una virgola quando sono presso a poco sinonimi.*

g) *Altro è quantità sillabica altro è accento tònico in una parola latina. Qui troverai i segni* - (*lungo*) *e* ᴗ (*breve) solo per indicare dove posi la voce in quella parola. Ma siccome nelle voci latine di più sillabe non havvi parola tronca nè più che sdrucciola, questi segni non varranno più per la pronuncia, quando nella formazione delle voci derivate non cadano sulla penultima sillaba.*

h) *Si procurò di accentuare tutte le parole italiane che offrirebbero anfibologia per una diversa collocazione di accento e quelle pure in pronunciando le quali più facilmente errano i giovanetti.*

i) *Fra ( ) si posero o una breve definizione o le parole necessarie talvolta a compiere l'idea espressa da una sola voce latina.*

l) *In un solo indice si compresero i nomi geografici, gli storici, i mitologici, i proprj di persona. ecc. ecc., e le parole che da essi derivano, perchè il giovanetto che non conosce ancora il significato di quanto sta volgendo in italiano andrebbe più volte tentone cercando una voce piuttosto su d'uno che su d'un'altro degli indici. Vi abbiamo inserito anche le principali abbreviazioni latine usate dai classici, colla spiegazione loro tanto in latino che in italiano.*

Troverai le avvertenze opportune per far uso di quest' indice a capo del medesimo, cioè a pag. 624.

Dopo i lavori di molti insigni e specialmente del ch. Cherubini sembra a prima vista che dovesse riuscir facile la compilazione di un Vocabolario adatto alle scuole ginnasiali; ma all' incontro molto si ebbe a fare in questo lavoro, e per avventura molto resta ancora da fare.

Si usò nondimeno tutta la diligenza che dai compilatori si poteva per evitare gli errori di ortografia, per tenere l'esattezza nella disposizione alfabetica, per soccorrere in ogni miglior modo il giovane nelle difficoltà che ne sembravano doversi a lui parare dinanzi, e sopratutto perchè questo libro riuscisse povero di mole e ricco di voci.

I benevoli lettori vorranno condonare e qualche errore e qualche omissione trascorsa vista la tenuità di mole e di prezzo e considerata la tipografica scarsezza di vocali coi segni prosodiaci e cogli accenti.

SPIEGAZIONE

DELLE ABBREVIATURE PIÙ NOTABILI

CHE TROVANSI

NEL VOCABOLARIO

a	aggettivo	imp.	impersonale	p.	participio	2.	genitivo
avv.	avverbio	ind.	indeclinabile	pl.	plurale	3.	dativo
c.	comune	int.	interjezione	poet.	voce poetica	4.	acc. retto da prep. espressa o sottintesa
comp.	comparativo	intr.	intransitivo	prep.	preposizione		
cong.	congiunzione	irr.	irregolare	sost.	sostantivo		
d.	deponente	m.	maschile	sup.	superlativo		
dim.	diminutivo	met.	metaforico	tr.	transitivo	IV.	acc. complemento diretto del verbo
f.	femminile	n.	neutro	V.	Vedi		
fig.	figurato	no.	nome	v. dif.	verbo difettivo		
freq.	frequentativo	num.	numerale			6.	ablativo

SPIEGAZIONE

DELLE ABBREVIATURE PIÙ NOTABILI

CHE TROVANSI

NEGL' INDICI DEI NOMI PROPRJ DI PERSONA, STORICI, ECC., ECC., ECC.

a	aggettivo	Fia. / Fiand.	Fiandra	Mor.	Moravia	Ro.	Romanía
Adr.	Adriatico	Fr.	Francia	n.	neutro	Rom.	Romagna
Aff. / Af.	Affrica	Genov.	Genovesato	Nap.	Napoli - Napoletano	rom.	romano
Alb.	Albania	Ger.	Germania	no.	nome	ru.	Russo
Am.	America	Giap.	Giappone	Oc.	Oceano	s.	stato
Arc.	Arcipélago	gov.	governo	Ol.	Olanda	Sar.	Sardegna
As.	Asia	Gr.	Grecia	p.	paese o regione	Sav.	Savoja
As. m	Asia minore	Ill. / Illir.	Illirio	Pal.	Palestina	sc.	scozzese
as.	asiatico	imp.	impero	penis.	penísola	sett.	settentrionale
b.	borgo	Ind.	India	pers.	persona	Sic.	Sicilia
Bolog.	Bolognese	Ing.	Inghilterra	pers-f.	personaggio favoloso	Sp.	Spagna
c.	città	Irl.	Irlanda	pers-st.	personaggio storico	Sv.	Svizzera
c. dist.	città distrutta	is.	ísola	Piem.	Piemonte	sve.	svedese
Cal.	Calabria	Isp.	Ispagna	Pol.	Polonia	Tar.	Tartaría
cast.	castello	It.	Italia	pop.	popoli	Tir.	Tirolo
Cors.	Córsica	Lomb.	Lombardia	Port. / Portog.	Portogallo	Tosc.	Toscana
Dalm.	Dalmazia	m.	maschile	pr.	provincia	Tur.	Turchía
Dan.	Danimarca	Mant.	Mantovano	Pru.	prussiano	Ungh.	Unghería
Eg.	Egitto	Med.	Mediterraneo	prom.	promontorio	V.	Vedi
Eur.	Europa	mer.	meridionale	r.	regno	Valt.	Valtellina
f.	femminile	Mil.	Milanese			Ven.	Veneziano
fam.	famiglia	min.	minore			Vest.	Vestfalia
fav.	favoloso	mo.	monte			vill.	villaggio
fi.	fiume					volc.	volcano

TERMINAZ. ITALIANA	SIGNIFICAZIONE ITALIANA	VERSIONE LATINA
Ore Rice	che fa l'azione di . . . . (significata dal verbo)	Participio presente
Abile Ibile	che può coll'infinito passivo del verbo . .	Qui/Quae potest (coll' infinito passivo)
Evole	che deve coll'infinito passivo del verbo . .	Il participiale declinato
Ale	appartenente a	pertinen-s ad

LE TERMINAZIONI	DANNO AL NOME ED ALL'AGGETTIVO IL SIGNIFICATO DI	IN LATINO AL NOME ED ALL' AGG. SI AGGIUNGE ACCORDANDOSI
One	grande . . . . viziato, difettoso . .	magn-us *o* imman-is. inform-is *o* vil-is.
Otto, occhio, occio . .	mezzano, discreto . .	satis *o* paululum; *ind.*
Atto, icciatto, ŏlo . . Otto, ắttolo, icciattolo Uolo, ōlo, etto, ello . ino, icchio, ícolo . . uccio, uzzo (*), iglio .	piccolo	parum *o* tantisper, o satis; *ind.*
oletto, olino, uoletto, uolino, ettino, elletto, ellino, icello, icino, iccino, icciuolo . . .	piccolo e grazioso . .	parv-us nec non invenustos *o* parv-us nec injucund-us
accio, azzo, astro . .	cattivo	deform-is, *o* vil-is.
acchione . . . . . . onaccio . . . . . . acchio	cattivo e alquanto grande grande e cattivo . . spregevole e piccolo .	vil-is *o* abject-us.

(*) Se il nome è di persona questa terminazione per lo più significa *di poco conto* si traduce con *vil-is, o haud aestimabil-is.*

Accendimento, *incensio, nis*; f.
Accenditore, *incensor, is*; m.
Accennare, *signific-are*; *indic-are* - accennare di sì, *annu-ĕre, i, tum* - di no, *abnu-ĕre, i, tum.*
Accensibile, V. accendibile.
Accensione. V. accendimento.
Accent-are, - uare, *accentu distin-guĕre, xi, ctum*; tr.
Accento, *accent-us, us*; m. - parola, *verb-um, i*; n.
Accerchiamento, *circumjectio, nis*; f.
Accerchiare, *circumd are, edi, atum*; tr. 6.
Accertamento, *confirmatio, nis*; f.
Accertare, certificare, *confirm-are*; tr.
Accertatamente, *asseveranter.*
Accessibile, *accessu facil-is, e*; a.
Access-o, - ione, *access-us, us*; m.
Accessoriamente, *consequenter*; *deinceps*; *additamenti loco*; avv.
Accessorio, *appendi-x, cis*; f. - come a., *secundari-us.*
Accetta, scure, *secur-is, is*; f.
Accettabile, *accept-us*; *opportun-us.*
Accettare, *acc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr. 6 *a.*- per bene, *aequi boniquef-acĕre, eci, actum, io*; tr. - approvare, *prob-are,* tr.
Accettazione, *acceptio, nis*; f.
Accetto, grato, *accept-us*; *grat-us.*
Acchetare, *sed-are*; *tranquill-are*; tr. acchetarsi, *acqui-escĕre, evi, etum*; intr 3.
Acchiappare, *arr-ipĕre, ipui, eptum, io*; tr.
Acchiudere, *inclu-dĕre, si, sum*; tr.
Accia, *fil-um, i*; n.; *acia, ae*; f.
Acciabattare, far negligentemente, *negligenter f-acĕre, eci, actum, io*; tr.
Acciaccare, *con-tundĕre, tudi, tusum*; tr.
Acciacco, *corporis incommod-um, i*; n.
Acciajo, *chalyb-s, is*; m. - spada V.
Accia-juolo, - rino, *igniari-um, i*; n.
Acciaro, V. acciajo.
Accidentale, *fortuit-us.*
Accidentalmente, *fortuito*; *forte.*
Accidente, *acciden-s, tis*; m.- caso, *event-us, us*; m.
Accidia, *pigriti-a*; *desidi-a, ae*; f.
Accidiosamente, *desidiose.*
Accidioso, *ignav-us*; *desidios-us.*
Acciecare, V. accecare.
Accigliarsi, far ciglio, *supercilia contr-ahĕre, axi, actum*; tr. - accigliato, *trist-is e*; *torv us.*
Acci-gnersi, - ngersi, se *compar-are*; tr. 4. *ad.*
Acci-ò, - occhè, *ut* - acciocchè non, *ne*; cong.
Accipigliato, *torv-us*; *supercilios-us.*

Acciuffare, *capillis arr-ipĕre, ipui, eptum, io*; tr.
Acciuga, piccol pesce marino, *apu-a, ae*; f.
Acclamare, *acclam-are*; tr.
Acclamatore, *plausor, is*; m
Acclamazione, *acclamatio, nis*; f.
Accoccare, attaccare alla cocca, *arcui impo-nĕre, sui, situm.*
Accogli-enza, - mento, *receptio, nis*; f.
Accogliere, *exc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr.
Accolito, *acolyt-us, i*; m.
Accollarsi, addossarsi, sibi *sum-ĕre, psi* o *si, ptum* o *tum*; tr.
Accomandare, *commend-are*; tr. 3.
Accomiatare, *dimi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Accomodamento, *compositio, nis*; f. - acconciamento, *concinnatio, nis*, f.
Accomodare, *accomod-are*, tr.
Accomodatamente, *apte*; *accomodate.*
Accompagnamento, *comitat-us, us*; m.
Accompagnare, *comit-ari*; tr.
Accompagnatore, Accompagnatrice, } *com-es, itis*; m. e f.
Accompagnatura, V. accompagnamento.
Accomunamento, *communio, nis*; f.
Accomunare, mettere in comune, *in medium con-ferre, tuli, latum*; tr.
Acconciamente, *apte*; *concinne.*
Acconciamento, *concinnita-s, tis*; f. - ristorazione, *instauratio, nis*; f.
Acconciare, ornare, *concinn-are*; tr.
Acconciatore, *instaurator*; *concinnator, is*; m.
Acconciatura, *concinnatio, nis*; f.
Acconcio, *concinn-us* - adatto, *apt-us.*
Acconcio, comodo, *commod um, i*; n.
Acconsentimento, *assens-us, us*; m.
Acconsentire, *assen-tiri, sus*; intr. 3.
Acconsenziente, *assentien-s, tis.*
Accoppare, *inter-ficĕre, feci, fectum, io*; tr.
Accoppiamento, *conjunctio, nis*; f.
Accoppiare, *conjun-gĕre, xi, ctum*; tr. 3.
Accoramento, *consternatio, nis*; f.; *animi dejectio, nis*; f.
Accorare, *an-gĕre, xi*; tr.
Accorciamento, *contractio, nis*; f.
Accorciare, *contra-hĕre, xi, ctum*; tr.
Accordamento, *concordi-a*; *harmoni-a, ae*; f.
Accordare, *conce-dĕre, ssi, ssum*; tr. - metter pace, *concili-are*; tr. - accordare i suoni, *temper-are*; tr. - accordarsi, *conven-ire, i, tum*; intr. 3 o 6 *cum.*
Accordatore, di strumenti, *temperator, is*; m.
Accordatura, *temperatio, nis*; f.

Accordo, patto, *conventio*; *compositio, nis*; f. - d'accordo, *concorditer*; avv.
Accorgersi, *praesen-tire, si, sum*; tr.
Accorgimento, sagacità, *sagacita-s, tis*; f.
Accòrre per accogliere V.
Accorrere, *accur-rĕre, ri, sum*; intr. 4. *ad.*
Accorrimento, *accurs-us, us*; m.
Accortamente, *caute.*
Accortezza, V. accorgimento.
Accorto, *caut-us*; *saga-x, cis.*
Accostamento, *admotio, nis*; f.; *access-us, us*; m.
Accostare, *admo-vēre, vi, tum*; tr. 4. *ad*, o 3 - accostarsi, *acce-dĕre, ssi, ssum*; *appropinqu-are*; intr. 4. *ad.*
Accosto, vicino, *prope*; *juxta*; prep. 4.
Accostumanza, V. costume.
Accostumare, *instru-ĕre, xi, ctum*; tr. 4 in. - accostumarsi, *assue-scĕre, vi, tum*; intr. 3. - accostumato, *bene morat-us.* - avvezzo, *assuet-us.*
Accostumatamente, per costume, *de more.*
Accovacciarsi, giacer nel covile, *in lustrum procu-mbĕre, bui, bitum*; intr.
Accovonare, far covoni, *manipulos allig-are.*
Accozzamento, *collectio*; *conjunctio, nis*; f.
Accozzare, *coacerv-are*; tr.
Accreditare, *auctoritate don-are*; tr. - accreditato, che ha credito, *fide dign-us*; *probat-us.*
Accrescere, *augēre, auxi, auctum*; tr. 6.
Accrescimento, *augment-um, i*; n.
Accrespare, V. crespare.
Accudire, *incu-mbĕre, bui, bitum*; intr. 4. *ad*, o *in.*
Accumulare, *cumul-are*; tr. 6.
Accumula-zione, - mento, *cumul-us, i*; m.
Accuratamente, *accurate.*
Accuratezza, *diligenti-a, ae*; f.
Accurato, *diligen-s, tis*; *sedul-us.*
Accusa, *accusatio, nis*; f.
Accusare, *accus-are*; tr. 6, o 2.
Accusativo, quarto caso, *accusativ-us, i*; m.
Accusatore, *accusator, is*; m.
Accusatrice, *accusatri-x, cis*; f.
Accusazione, *accusatio, nis*; f.
Acéfalo, senza capo, *acephal-us.*
Acerbamente, *acerbe*; *aspere.*
Acerbetto, *semiacerb-us.*
Acerb-ezza, - ità, *acerbita-s, tis*; f.
Acerbo, non maturo, *immatur-us*; *acerbu-s* - aspro, *asper, a, um.*
Acero, *acer, is*; m.
Acerrimamente, *acerrime.*
Acerrimo, asprissimo, *acerrim-us.*
Acetire, *acesc-ĕre*, intr. - acetito, *in acetum convers-us.*
Aceto, *acet-um, i*; n.
Acetosa, sorta d'erba, *oxali-s, dis*; f.
Acetosità, *acor, is*; m.
Acetoso, *acid-us.*
Acid-ezza, - ità, *acor, is*; m.
Acido, *acid-us.*
Acino, granello dell'uva, *acin-us, i*; m.
Acinoso, pieno di acini, *acinos-us.*
Aconito, erba, *aconit-um, i*; n.
Acqua, *aqu-a, ae*; f - benedetta, *lustral-is* - corrente, *fluen-s* - forte, *acr-is* - da occhi, *collyri-um, i*; n. - piovana, *pluvial-is* - rosa, *rosace-a* - aquavite, *aqu-a ex vino distillat-a.*
Acquajuolo, che adacqua, *aquari-us, i*, m. - a. V. acquatico.
Acquario, *aquari-us i*; m. - agg., *aquari-us, a, um.*
Acquartierare, *in hiberna loc-are.*
Acquatico, che sta nell'acqua, *aquatic-us*; *aquatil-is, e.*
Acquattarsi, *delit-escĕre, ui*; intr.
Acquazzone, *effus-us imb-er, ris*; m.
Acquedotto, V. acquidotto.
Acqueo, *aque-us.*
Acquerella, acquetta, *tenu-is pluvi-a, ae*; f.
Acquerello, vino debole, *lor-a, ae*, f. - *dilut-um vin-um, i*; n. - colore, *dilut-us color, is*; m.
Acquetare, ecc. V. acquietare, ecc.
Acquetta, *aquul-a, ae*; f.
Acquidotto, *aquaeduct-us, us*; m.
Acquietamento, *quie-s, tis*; f.
Acquietare, *sed-are*, tr. - acquietarsi, *quiescĕre, vi, tum*; intr.
Acquirente, *acquiren-s, tis.*
Acquistabile, *parabil-is, e.*
Acquistare, *acqui-rĕre, sivi, situm*; tr. 6 *a.*
Acquisto, *adeptio, nis*; f.
Acquosità, *aquosita-s, tis*; f.
Acquoso, *aquos-us.*
Acre, *ac-er, ris, re.*
Acredine, *acrimoni-a, ae*; f.
Acremente, *acriter.*
Acrimonia, *acrimoni-a, ae*; f.
Acro, agro, *acid-us* - acre V.
Aculeo, *acule-us, i*; m.
Acume, *acum-en, inis*; n.; *aci-es, ei*; f.
Acuminato, *acuminat-us.*
Acutamente, *acute.*
Acutezza, V. acume.
Acuto, *acut-us.*

A D

Ad, vale a. V. la grammatica.
Adacquamento, *irrigatio, nis*; f.

Adacquare, *irrig-are*; *adaqu-are*; tr.
Adagiarsi, se *accomod-are*; *recub-are, ui, itum.*
Adagio, *comode*; *sensim*; avv.
Adamante, V. diamante.
Adamantino, *adamantin-us.*
Adattabile, *idone-us.*
Adattamento, *accommodatio, nis*; f.
Adattare, *apt-are*; *accommod-are*; tr.
Adatto, adattabile, *apt-us*; *idone-us.*
Addecimare, *decimas impo-nĕre, sui, situm*; *decim-are.*
Addensare, *condens-are*; tr.
Addentare, pigliar co' denti, *dentibus arripĕre, ripui, reptum, io*; tr.
Addentrarsi, *penetr-are.*
Addentro, a dentro, *intus*; avv.
Addestramento, *institutio, nis*; f.
Addestrare, *instru-ĕre, xi, ctum*; tr. 6.
Addestratore, *magist-er, ri*; m.
Addietro, *retro*; avv. - per l'addietro, *antea*; avv.
Addiettivo, *adiectiv-us.*
Addimandare, V. domandare.
Addimestica-mento, - tura, *cultur-a, ae*; f.
Addimesticare, V. domesticare.
Addio, a Dio, *vale*; avv.
Addirizzare, *di-rigĕre, rexi, rectum*; tr.
Additamento *indici-um, i*; n.
Additare, accennare, *indic-are*; tr. 3.
Additatore, *indicator, is*; *ind-ex, icis*; m.
Addivenire, riescire, *even-ire, i, tum*; imp. 3.
Addizionale, *addititi-us.*
Addizione, aggiunta, *additament-um*, i; n.
Addobbamento, *ornament-um*, i; n.
Addobbare, *orn-are*; tr. 6.
Addobbo, *supelle-x, ctilis*; f.
Addolcimento, *edulcatio, nis*; f.
Addolcire, far dolce, *edulc-are*; tr. - mitigare, *len-ire, ivi, itum*; tr. - addolcirsi, divenir dolce, *dul-cescĕre, cui*; intr.
Addolcitivo, *lenien-s, tis.*
Addolorare, *dolorem afferre, attuli, allatum*; 3. - addolorato, *dolen-s, tis* - addolorarsi, *dol-ēre, ui, itum*; intr. 6 o 4.
Addomandare, V. domandare.
Addomesticare, *mansuef-acĕre, eci, actum, io*; *cicur-are*; tr.
Addomine, *abdom-en, inis*; n.
Addoppiamento, V. addoppiatura.
Addoppiare, *duplic-are*; *gemin-are*; tr.
Addoppiatura, *duplicatio, nis*; f.
Addoppio, a doppio, *dupliciter*, avv.
Addormentamento, *obdormitio, nis*; f.
Addormentare, *sopor-are*; tr. - addormentato, *sopit-us* - mezzo addormentato, *semisopit-us* - addormentarsi, *obdormire*; intr.
Addormentatore, *somnife-r, ri*; m.
Addossare, mettere addosso, *impo-nĕre, sui, situm*; tr. - addossarsi, *susc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr.
Addosso, *super*; prep. 4. - andare o venire addosso, *aggre-di, ssus*; tr.
Addottorare, *doctrinae insignibus orn-are*; tr.
Addottrinamento, *eruditio, nis*; f.
Addottrinare, *erud-ire*; tr. 6.
Addurre, *affĕrre, attuli, allatum*; *adducĕre, xi, ctum*; tr.
Adeguamento, *aequatio, nis*; f
Adeguare, *aequ-are*; tr. 6.
Adempiere, V. adempire.
Adempimento, *complement-um, i*; n.
Adempire, *per-ficĕre, feci, fectum, io*; tr.
Adempitore, *executor, is*; m.
Adequazione, *aequatio, nis*; f.
Aderente, fautore, *fautor, is*; m. - fautrice, *fautri-x, cis*; f.
Aderenza, *favor, is*; m.; *grati-a, ae*; f.
Aderimento, l'aderire, *adhaesio, nis*; f.
Aderire, favorire, *favēre, favi, fautum*; *assen-tiri, sus*; intr. 3.
Adescamento, *illecebr-ae, arum*; pl. f.
Adescare, *inesc-are*; tr.; *ill-icĕre, exi, ectum, io*; tr. 4, *ad*, o *in*.
Adesione, *adhaesio*; *conjunctio, nis*; f.
Adesso, ora, *nunc*; *modo*; avv.
Adipe, V. grasso.
Adiposo, *adipat-us*; *adipal-is, e.*
Adiramento; *ir-a, æ*; f.
Adirare, *irrit-are*; tr. - adirarsi, *ira-sci, tus*; d. 3.
Adiratamente, *iracunde.*
Adito, entrata, *adit-us, us*; m.
Adivenire, V. addivenire.
Adizione, dell'eredità, *aditio, nis*; f.
Adjacente, *adjacen-s, tis.*
Adjacenza, *vicini-a, ae*; f.
Adjettivo, *adiectiv-us.*
Adocchiamento, *adtut-us, us*; m.
Adocchiare, *persp-icĕre, exi, ectum, io*; tr.
Adolescente, *adolescen-s, tis.*
Adolescenza, *adolescenti-a, ae*, f.
Adombramento, *obumbratio, nis*; f.
Adombrare, far ombra, *obumbr-are*; tr. - adombrare, disegnare, abbozzare, V. adombrarsi, temere, *horr-ēre, ui*; intr. 4. - sospettare, *suspic-ari*; d 4. - adombrato, coperto d'ombra, *obumbrat-us*, - disegnato, *adumbrat-us* - ispaventato, *pavefact-us* - sospettoso, *suspicios-us.*
Adontarsi, *indign-ari*; intr. 6.

Adoperabile, *util-is, e*; *apt-us.*
Adoperamento, *us-us, us*; m.
Adoperare, *adhib-ēre, ui, itum*; tr. - adoperarsi, affaticarsi, *labor-are*; intr.
Adorabile, *adorand-us.*
Adoramento, *adoratio, nis*; f.
Adorare, *ador-are*; tr.
Adoratore, *adorator, is*; m.
Adoratrice, *adoratri-x, cis*; f.
Adornamento, ecc. V. ornamento ecc. - adornamenti dei cavalli, *phaler-ae, arum*; pl. f.
Adornatamente, *ornate.*
Adorno, *ornat-us.*
Adotta-mento, - zione, *adoptio, nis*; f.
Adotta-nte, - tore, *adoptator, is*; m.
Adottare, *adopt-are*; tr. 3.
Adottivo, *adoptiv-us.*
Adozione, V. adottamento.
Adulare, *adul-ari*; d. intr. 3
Adulatore, *assentator*; *adulator, is*; m.
Adulatorio, *adulatori-us.*
Adulatrice, *adulatri-x*; *assentatri-x, cis*; f.
Adulazione, *adulatio, nis*; f.
Adulterare, falsificare, *adulter-are*; tr.
Adulteratore, *adulterator, is*; m.
Adulterazione, *corruptio, nis*; f.
Adulterino, *adulterin-us.*
Adulterio, *adulteri-um, i*; n.
Adultero, *adulter, i*; m.
Adulto, cresciuto in età, *adult-us.*
Adunamento, adunanza, *convent-us, us*, m. - raccolta, *collectio, nis*; f.
Adunanza, *convent-us*; *coet-us, us*; m.
Adunare, radunare, *coll-igĕre, egi, ectum*; *congreg-are*; tr.
Adunatore, *collector, is*; m.
Adunco, curvo, torto, *adunc-us.*
Adunghiare, prendere coll'unghie, *unguibus arr-ipĕre, ipui, eptum, io*; tr.
Adunque, *ergo*; *igitur*; *itaque*; cong.
Adustione, *adustio, nis*; f.
Adusto, *adust-us*; *arid-us.*

A E

Aere, aria, *aer, is*; m. - all' aria aperta, *sub dio* - parlare in aria, *temere lo-qui, cutus*; *d.*
Aereo, *aere-us.*

A F

Afa, affanno, *anhelatio, nis*; f.
Affabile, *affabil-is, e*; *com-is, is*; m. e f.
Affabilità, *affabilita-s*; *comita-s, tis*; f.
Affabilmente, *comiter*; *benigne.*
Affaccendarsi V. occuparsi.
Affacciarsi, *sistĕre, stiti, statum*; 4. *ante* - come alla finestra ecc. *caput pro-ferre, tuli, latum.*
Affaldare, *plicas plicis impo-nĕre, sui, situm.*
Affaldellare, *dissol-vĕre, vi, utum*; tr.
Affamare; tr. *famem excit-are*; 3. - aver fame, *esur-ire*; *fame labor-are* - affamato, *esurien-s, tis*; *famelic-us* - affamatissimo, *fame prope confect-us.*
Affangare, affangarsi, *lutesc-ĕre*; intr.
Affannare, *cruci-are*; tr. - affannarsi, *cruci-ari*; intr. 6. *de.*
Affannato, *anxi-us*; *aeg-er, ra, rum.*
Affanno, *angor, is*; - m. - di respiro *anhelit-us, us*; m.
Affannone, faccendone, *ardelio, nis*; m.
Affannosamente, *anxie.*
Affannoso, *anxi-us*; *sollicit-us.*
Affardellare, *sarcinas coll-igĕre, egi, ectum.*
Affare, faccenda, *negoti-um, i*; n.; *re-s, i*; f.
Affarsi, *conven-ire, i, tum*; intr. 3.
Affaruccio, *negotiol-um, i*; n.
Affasciare, *in fascem collig-are*; tr.
Affascinare, *fascin-are*; tr.
Affascinamento, *fascin-um, i*; n.
Affastellare, far fastello, *fasces stru-ĕre, xi, ctum,* - mescolare, *mi-scere, scui, xtum*; tr.
Affaticamento, *labor, is*; m.
Affaticare, *defatig-are*; tr. - affaticarsi, *labor-are*; intr. - affaticante, *laborios-us.*
Affatto, *omnino*, avv. - affatto affatto, *prorsus*; avv.
Affattur-amento, - azione, *fascinatio, nis*; f. - mistura, *medicam-en, inis*; n.
Affatturare, *fascin-are*, tr. - mescere; *medic-ari*; tr.
Affatturatore, *fascinator, is*; m. - mescitore, *pocillator, is*; m.
Affè, *hercle*; avv.
Affermare, *affirm-are*; tr.
Affermatamente, *affirmate.*
Affermativa, *affirmatio, nis*; f.
Affermativamente, *affirmanter.*
Affermativo, *affirman-s, tis.*
Affermatore, *affirmator*; *assertor, is*, m.
Affermazione, *affirmatio, nis*; f.
Afferramento, *comprehensio, nis*; f.
Afferrare, pigliare, *arr-ipĕre, ipui, eptum, io*; tr. - afferrare il porto, *appellĕre, appuli, appulsum*; intr. 4. o 4. *ad.*
Affettare, *in frusta se-care, cui, ctum*; tr. - ambire, ostentare, *affect-are*; tr
Affettatamente, *affectate.*
Affettazione, *affectatio, nis*, f.

Affetto, *affect-us, us*; m.
Affetto ; a. *affect-us.*
Affettuosamente, *amice* ; *amanter* - affettuosissimamente, *amantissime.*
Affettuoso, *benevol-us.*
Affezionare, render affezionato, *studios-um redd-ĕre, idi, itum*; tr. - affezionarsi uno *benevolentiam* alicujus sibi *concili-are* - affezionarsi, cioè prender amore, *amore* alicuius *rapi* , *raptus* - affezionato , *aman-s, tis.*
Affezionatamente, *benevole* - affezionatissimamente, *amantissime.*
Affezione, *affect-us, us*; m.
Affibbiamento, *fibulatio, nis*; f.
Affibbiare, *fibul-are* ; tr. - attribuire V.
Affibbiatojo , *foram-en, inis*; n.; *ocul-us, i*; m.
Affibbiatura, *fibulatio, nis* ; f.
Affidare, assicurare, *tut-um redd-ĕre, idi, itum* ; tr. - affidato , *confis-us* - conseguare, *cred-ĕre, idi, itum* ; tr. 3.
Affievolire, *debilit-are* ; tr.
Affiggere, ficcare, *fi-gĕre, xi, xum* ; tr.
Affilare, *acu-ĕre, i, tum*; tr. - affilato, aguzzato, *acut-us* - affilarsi, mettersi in fila, *in ordinem se colloc-are.*
Affilatura, *aci-es, ei* ; f.
Affinamento, *perfectio, nis*; f.
Affinare, *per-ficĕre, feci, fectum, io* ; tr.
Affinatore, *perficien-s, tis*; m. e f.
Affinchè, *ut* - affinchè non, *ne*; cong.
Affine, parente, *affin-is, e.*
Affinità, parentela , *affinita-s, tis*; f.
Affiocamento, *raucita-s, tis*; f.
Affiocato, *rauc-us.*
Affissamento, di occhi, *intuit-us, us* ; m.
Affissare lo sguardo, *oculos fi-gĕre , xi, xum* ; tr. 4. *in.* - affissato , *oculis intent-us.*
Affisso da affiggere, V.- come nome, *praeconi-um, i* ; n.
Affittare, *loc-are* ; tr.
Affitto, *locatio, nis* ; f.- pigliare in affitto, *condu-cĕre, xi, ctum*; tr. - dare in affitto, *loc-are*; tr.
Affittuale, chi prende in affitto, *conductor, is* ; m.
Affliggere, *affli-gĕre, xi, ctum*; tr. - affliggersi, *dol-ĕre, ui* ; intr.
Afflittivo, *molest-us.*
Afflitto, *sollicit-us*; *aeg-er, ra, rum.*
Afflizione, *afflicto, nis*; *aegritud-o, inis*; f.
Affluenza, abbondanza , *copi-a, ae*; f.
Affogamento, *suffocatio, nis*; f.
Affogar, *suffoc-are*; tr. - in un bicchier d'acquea, *levi momento fra-ngi, ctus.*

Affollamento, *concursatio, nis* ; f.
Affollarsi, *concurs-are*; intr.
Affollatamente, *catervatim.*
Affondamento , nell' acqua , *submersio , nis*; f.
Affondare, sommergere , *submer-gĕre, si, sum*; tr. 6. *in*, o 6. - la fossa , *foveam au-gĕre, xi, ctum.*
Afforzare, *robor-are* - afforzarsi, *con-ari.*
Affoscare, offuscare, V.
Affossamento, *excavatio, nis*; f.
Affossare, cinger di fossa , *fossa circumd-are, edi, atum*; tr.
Affralire, indebolire, V.
Affrancare, mettere in libertà , *libertate don-are*; tr.
Affranto, *defatigat-us.*
Affratellarsi, *familiariter u-ti, sus*, d. 6.
Affredda-re, - rsi, - to, V. raffreddare ecc.
Affrenamento, *cohibitio, nis*; f.
Affrenare, V. raffrenare.
Affrettamento, *festinatio, nis*; f.
Affrettare , *acceler-are*; tr. - affrettarsi, *festin-are*; *proper-are* ; intr. 4. *ad.*
Affrettatamente, *festinanter.*
Affrico (vento), *afric-us, i*; m.
Affritellare, *fri-gĕre, xi, ctum*; tr.
Affrontamento, incontro, *congressio, nis*; f.
Affrontare, azzuffarsi, *aggr-edi, essus* ; d. - incontrare; tr. *oc-currere, curri*, o *cucurri, cursum*; intr. 3.- confrontare, V. - affrontato, assalito , *aggress-us* - ingiuriato, *injuria affect-us.*
Affrontatore, *aggressor, is*; m.
Affronto, ingiuria, *injuri-a, ae*; f.
Affumare, affumicare, V.
Affumicamento, *suffit-us, us*; m.
Affumicare, *fumig-are*, tr. - affumicarsi , affumarsi, *fumific-ari.*
Affumicata, *suffit-us, us*; m.
Afonia, privazione di voce, *aphoni-a , ae* ; f.
Aforismo, *sententi-a, ae*; f.
Afta, ulceri in bocca, *apht-ae, arum* ; pl. f.

AG

Agape, *charitatis convivi-um, i*; n.
Agata, pietra preziosa *achat-es, ae*; f.
Agente, procuratore, *procurator, is*; m.
Agenzia, *procuratio*; *administratio, nis*; f.
Agevolamento, *lenim-en, inis* ; n.
Agevolare, facilitare, *facil-em redd-ĕre, idi, itum*; tr.
Agevole, *facil-is, e.*
Agevolezza, *facilita-s, tis*; f.
Agevolmente, *facile.*

Aggavignare, pigliare pel collo, *arr-ipĕre, ipui, eptum, io*; tr.
Aggelare, gelare, V.
Aggentilire, *expol-ire*; tr.
Agghiacciamento, *gel-u, u*; n.
Agghiacciare. *gel-are*; tr. - agghiacciarsi, *gel-are* - divenir molto freddo, *algēre, alsi*; intr.
Agghiadamento, *algor, is*; m.
Agghiadare, sentire eccessivo freddo, *vehementer al-gēre, si*; intr.
Agginocchiarsi, inginocchiarsi. V.
Aggio, vantaggio di moneta barattata, *collyb-us, i*; m.
Aggiogare, *jun-gere, xi, ctum*; tr.
Aggiornare, determinare il giorno, *diem constitu-ĕre, i, tum*, tr. - farsi giorno. *lucesc-ĕre.*
Aggiotaggio, *foen-us, oris*; n.
Aggiramento, *circumductio, nis*; f.
Aggirare, *in orbem ge-rĕre, ssi, stum*; tr. - ingannare, *circumven-ire, i, tum*; tr.
Aggiudicare, *adjudic-are*; tr. 3.
Aggiudicazione, *adjudicatio, nis*; f.
Aggiugnere, raggiungere, *assĕ-qui quutus*; d. tr. - accrescere, soggiungere, *add-ĕre, idi, itum*; tr. 3 - aggiunto, congiunto, *adjunct-us.*
Aggiunta, *additament-um, i*; n.
Aggiuntivo, *adjectiv-us.*
Aggiunzione, *adjunctio, nis*; f.
Aggiustabile, *composititi-us.*
Aggiustamento, *compositio, nis*; f.
Aggiustare, *exaequ-are*; tr. 3 o 6. *cum* - aggiustato, *composit-us*; *concinnat-us* - acconciare V.
Aggiustatamente, *composite*
Aggiustatezza, *concinnita-s, tis*; f. - esattezza, *præstanti-a, ae*; f.
Aggiustatore, *compositor, is*; m.
Aggomitolare, *glomer-are*; tr.
Aggradare, aggradire, V.
Aggradevole, *grat-us.*
Aggradire, pregiare, *prob-are*, tr. - piacere, andar a grado *arri-dēre, si, sum*; intr. 3.- aggradito *accept-us*; *grat-us.*
Aggraffare, *ar-riper, ripui, reptum, io*; tr.
Aggranchiare, *obri-ēre, ui*; intr. 6. - aggranchiato, *contract-us,*
Aggrandimento, *agment-um, i*; n.
Aggrandire, V. ingrandire.
Aggrappare, aggrapparsi, V. aggraffare.
Aggraticciare, *cancell-are*; tr. 6. - aggraticciarsi, V. aggrapparsi.
Aggravamento *on-us, eris*; n.; *oppressio, nis*; f.
Aggravare, *oner-are*; tr. 6. - aggravarsi, divenir grave, *ingravesc-ĕre*; intr. 6. - aggravato, travagliato, *oppress-us.*
Aggravio, torto, *injuri-a, ae*; f. - imposizione, *vectigal, is*; n. - peso, *on-us, eris*; n.
Aggraziato, *venust-us*; *urban-us.*
Aggregamento, *congregatio, nis*; f.
Aggregare, *aggreg-are*; tr. 4 *ad*, o *in.*
Aggregato, } *congregatio, nis*, f.
Aggregazione, }
Aggressione, *aggressio, nis*; f.
Aggressore, *aggressor, is*; m.
Aggrinzare, increspare, *corrug-are*; tr. - aggrinzato, *rugos-us.*
Aggrottare le ciglia, *supercilium corrugare.*
Aggrumare, *coagul-are*; tr.
Aggrumolare, metter insieme, *accumul-are*; tr.
Aggruppamento, *implicatio, nis*; f.
Aggruppare, *ne-ctĕre, xui, xum*; tr. 3. - aggruppato, *intricat-us*; *implicat-us.*
Agguagliamento, *aequatio, nis*; f.
Agguaglianza, *aequalita-s, tis*; f.
Agguagliare, *aequipar-are*; tr. 3.
Agguaglio, *aequatio*; *comparatio, nis*; f.
Agguatare, ecc. per insidiare, ecc. V.
Agguato, *insidi-ae, arum*; pl. f.
Agguerrire, *armis exerc-ēre, ui, itum*; tr. - agguerrito, *in armis instruct-us.*
Aghetto, stringa con punta, *aculeat-us funicul-us, i*; m.
Agiamento, comodità, *commodita-s, tis*; f.
Agiatamente, *commode* - con lentezza, *tarde.*
Agiatezza, *commodita-s, tis*; f. - abbondanza, *affluenti-a, ae*; f.
Agiato, *commod-us.*
Agile, *agil-is, e.*
Agilità, velocità, *celerita-s, tis*; f. - destrezza, *agilita-s, tis*; f.
Agilitare, *exped-ire*; tr.
Agilmente, con agilità, *agiliter.*
Agio, comodità, *commodita-s, tis*; f. - a bell'agio, *commode.*
Agire, *agĕre, egi, actum*; tr.
Agitamento, *agitatio, nis*; f.
Agitare, *agit-are*; tr. 6. - trattare, *pertract-are*; tr.
Agitatore, *agitator, is*; m.
Agitazione, *agitatio, nis*; f.
Agliata, sapore d'aglio, *alliat-um, i*; n.
Aglio, *alli-um, i*; n. d'aglio, *alliat-us.*
Agna, agnella, *agn-a, ae*; f.
Agnato, *agnat-us. i*; m.
Agnazione, *agnatio, nis*; f.
Agnell-a, - etta, *agn-a, ae*; f.

Agnell-etto, - ino, *agnell-us*, *i*; m.
Agnello, *agn-us*, *i*; m.
Agnizione, *agnitio*, *nis*; f.
Agnus Dei, *sacr-um amulet-um*, *i*; n.
Ago, *ac-us*, *us*; f. - da bastajo, *ac-us clitellari-a*.
Agognare, *inhi-are*; intr. - agognato, *expetit-us*.
Agognatore, *avid-us*; *cupid-us*.
Agonale, *agonal-is*, *e*.
Agone, grand'ago, *magn-a ac-us*, *us*; f. - campo dove si combatte, *agon*, *is*; m. - pesce, *cyprin-us*, *i*; m.
Agonia, *cum morte colluctatio*, *nis*; f.
Agonizzare, *animam agĕre*, *egi*, *actum*.
Agorajo, chi fa aghi, *acuum opif-ex*, *icis*, m. - custodia di aghi, *acuum thec-a*, *ae*; f.
Agosto, mese, *august-us*, *i*; m. - *sextil-is*, *e*; a.
Agramente, *acriter* - agrissimamente, *acerrime*.
Agrario, *agrari-us*.
Agrestamente, *rustice*.
Agreste, *agrest-is*, *e*.
Agresto, sugo d'uva acerba, *omphaci-um*, *i*; n. - agreste, V.
Agretto, alquanto agro, *acidul-us*.
Agrezza, *acrimoni-a*, *ae*; *asperita-s tis*; f.
Agricoltore, *agricol-a*, *ae*; m.
Agricoltura, *agricultur-a*, *ae*; f.
Agrifoglio, *acrifoli-um*, *i*; n.
Agrimensore, *agrimensor*, *is*; m.
Agrimensura, *agrimensur-a*, *ae*; f.
Agro, *ac-er*, *ris*, *re*.
Agrume, agrezza, *acrimoni-a*, *ae*; f. - agrume, come limoni, aranci, *citre-a mal-a*, *orum*; pl. n.
Aguatarsi, porsi in aguato, *insidi-ari*; intr. 3. - aguatato, posto in aguato, *in insidiis locat-us*.
Aguatatore, insidiatore, *insidiator*, *is*; m.
Aguato, *insidi-ae*, *arum*; pl. f. - dar negli aguati, *in insidias labi*, *lapsus*.
Aguglia, *obelisc-us*, *i*; m.
Agugliata, *aci-a*, *ae*; f.
Agutello, piccolo chiodo, *clavul-us*, *i*; m.
Aguto, chiodo, *clav-us*, *i*; m.
Aguzzamento, *exacutio*, *nis*; f.
Aguzzare, assottigliare, *ac-uĕre ui*, *utum*; tr. - aguzzato, *acut-us*.
Aguzzatura, *acum-en*, *inis*; n.
Aguzzino, *captivorum moderator*, *is*; *ergastulari-us*, *i*; m.
Aguzzo, acuto, *acut-us*.

A H

Ah, ahi, *ah*; *oh*; *proh*; *heu*; *eheu*.
Ahimè, *hei mihi*; *heu*; *heu me miserum*.

A I

Airone, uccello, *arde-a*, *ae*; f.
Aissare, V. aizzare.
Aita, ajuto, *auxili-um*, *i*; n.
Aizzamento, *irritament-um*, *i*; n.
Aizzare, *incit-are*; *irrit-are*; tr. 4. *ad*.
Aizzatore, *irritator*; *provocator*, *is*; m.
Aizzatrice, *instigatri-x*, *cis*; f.
Aja, dove si batte il grano, *are-a*, *ae*; f.
Ajata, *plen-a are-a*, *ae*; f.
Ajetta, - uola, piccola aja, *areol-a*, *ae*; f.
Ajo, *educator*, *is*; m.
Ajutante, *adjutor*, *is*, m.
Ajutare, *auxili-ari*; intr. 3. - ajutato, *adjut-us*.
Ajutatore, *auxiliator*, *is*; m.
Ajutatrice, *adjutri-x*, *cis*; f.
Ajuto, *auxili-um*, *i*; n.

A L

Ala, *al-a*, *ae*; f. - di pesce; *pinn-a*, *ae*; f. - far ala, *iter praeb-ĕre*, *ui*, *itum*; tr. 3.
Alabarda, *hast-a*, *ae*; f.
Alabardiere, *hastat-us mil-es*, *itis*; m.
Alabastrino, *onychin-us*.
Alabastro, *ony-x*, *chis*; m.
Alacrità, *alacrita-s*, *tis*; f.
Alare, *focari-um fulciment-um*, *i*; n.
Alato, che ha ale, *alat-us*.
Alba, *auror-a*, *ae*; f. - sul far dell'alba, all'alba, *diluculo*; *prima luce*.
Albagía, boria, *superbi-a*, *ae*; f.
Albagioso, *superb-us*.
Albeggiamento, *candenti-a*, *ae*; f.
Albeggiare, *albic-are*; intr. - esser l' alba, *dilucesc-ĕre*; imp.
Albereto, *arboret um*, *i*; n.
Albergamento, *hospiti-um*, *i*; n.
Albergare, ricevere in albergo, *hospitio exc-ipĕre*, *epi*, *eptum*, *io*; tr. - star nell'albergo, *hospit-ari*; intr. 6. *in*.
Albergatore, *hosp-es*, *itis*; m.
Albergatrice, *hospit-a*, *ae*; f.
Alberghetto, *diversoriol-um*, *i*; n.
Albergo, alloggiamento, *diversori-um*, *i*; n.
Albero, *arbor*, *is*; f. - di albero, *arbore-us*. - della nave, *mal-us*, *i*; m. - della famiglia, *stemma*, *tis*; n.

Albicocca, frutto, *armeniac-um mal-um*, *i*; n.
Albicocco, albero, *armeniac-a mal-us*, *i*; f.
Albóre, *albitud-o*, *inis*; f. - primo albóre, *auror-a*, *ae*; f.
Albume, dell' uovo, *album-en*, *inis*; n.
Alchimia, *alchymi-a*, *ae*; f.
Alchimico, *alchymia elaborat-us*
Alchimista, *alchymiae professor*, *is*; m.
Alcione, uccello d'acqua, *alcyon-e*, *es*; f.
Alcorano, libro della legge maomettana, *alcoran-us*, *i*; m.
Alcuno, *aliqu-is*, *a*, *od* e *id*.
Al-e, - a, *al-a*, *ae*; f.
Aleggiare, *alas agit-are*.
Alfa, prima lettera greca, *alpha*; ind.
Alfabetico, *alphabetic-us*.
Alfabeto, *elementari-ae litter-ae*, *arum*; pl. f.
Alfiere, *signifer*, *i*; m.
Alfine, *demum*; *tandem*.
Alga, erba, *alg-a*, *ae*; f.
Algebra, *algebr-a*, *ae*; f.
Algente, *algen-s*, *tis*.
Alienare, *alien-are*; tr. 6 (*a*) - vendere, V.
Aliena-zione, - mento, *alienatio*, *nis*; f.
Alieno, d'altri, *alien-us* - contrario, *advers-us*.
Alimentare, *al-ĕre*, *ui*, *itum* e *tum*; tr 6 - come a. *nutrien-s*, *tis*.
Alimento, *aliment-um*, *i*; n.
Alitare, *halitum emi-ttĕre*, *si*, *ssum*; tr.
Alito, fiato, *halit-us*, *us*; m.
Allacciamento, *nex-us*, *us*; m.
Allacciare, legare, *illaque-are*; tr.
Allacciatura, affibbiatura, *fibulatio*, *nis*; f.
Allaga-mento, - zione *alluvi-es*, *ei*; f.
Allagare, *inund-are*; tr
Allargamento, *ampliatio*, *nis*; f.
Allargare, *dilat-are*; *ampli-are*; tr.
Allarmare, *terr-ĕre*, *ui*, *itum* - allarmarsi, *metu-ĕre*, *i*.
Allarme, *met-us*, *us*; m.
Allato, vicino, *juxta*; avv. - allato allato, *proxime*; avv.
Allattamento, *lactat-us*, *us*; m.
Allattare, nutrir col latte, *lact-are*; tr. - allattato, *lacte nutrit-us*.
Alleanza, *societa-s*, *tis*; f.
Alleato, *soci-us*.
Allegamento, *allegatio*, *nis*; f. - di denti, *dentium stupor*, *is*; m.
Allegare (i denti), *dentes obstupef-acĕre*, *eci*, *actum*, *io*; tr. 3. - citare autorità, *add-ucĕre*, *uxi*, *uctum*; tr. - allegato, citato, *adduct-us*.
Allegazione, *prolatio*, *nis*; f.
Allegg-erimento, - iamento, *levam-en*, *inis*; *levament-um*, *i*; n.
Alleggerire, sollevare, *lev-are*; tr. 6.
Allegoria, *allegori-a*, *ae*; f.
Allegoricamente, *allegorice*.
Allegorico, *allegoric-us*.
Allegramente, *hilariter*; *jucunde* - molto allegramente, *perjucunde*; *laetissime* - stare allegramente, *gaudēre*, *gavisus*; intr. 6.
Allegrare, *hilar-are* - allegrarsi, *læt-ari*.
Allegre-zza, - ia, *laetiti-a*, *ae*; f.
Allegro, *laet-us*; *hilar-is*, *e*.
Alleluja, voce ebrea, che significa: Lodate il Signore.
Allenare, acquistar forze, *robor-ari*; intr. 6. - perder lena, *de-ficĕre*, *feci*, *fectum*, *io*; intr. 6. *in*.
Allenire, raddolcire, *len-ire*; tr.
Allentamento, *remissio*, *nis*; f.
Allentare, *remi-ttĕre*, *si*, *ssum*; tr. 3.
Allentatura, *relaxatio*, *nis*; f.
Allessamento, lessatura, *elixatur-a*, *ae*; f.
Allesso, *elix-um*, *i*; n. - allessato, *elix-us*.
Allestire, mettere all'ordine, *par-are*; tr. 3.
Alletamare, *stercor-are*; tr.
Allettamento, *illecebr-ae*, *arum*; pl. f.
Allettare, *all-icĕre*, *exi*, *ectum*, *io*; tr.
Allettativo, *illecebros-us* - allettamento V.
Allettat-ore, - rice, *ill-ex*, *icis*; m. *o* f.
Allevamento, *educatio*, *nis*;
Allettevole, *blandien-s*, *tis*; f.
Allevare, *educ-are*; tr. - ammaestrare, *erud-ire*; tr. 6.
Allevatrice, *nutrix*, *cis*; f.
Allevia-mento, - zione, *levam-en*, *inis*; n.
Alleviare, *lev-are*; *len-ire*; tr.
Allietare, *hilar-are*,
Allievo, *alumn-us*, *i*; m.
Alligazione, *mixtio*, *nis*; f.
Allignar-e, -si, *radices agĕre*, *egi*, *actum*; tr.
Allividire, divenir livido, *livesc-ĕre*; intr. - allividito, *livid-us*.
Alloccheria, stupidezza, *stupor*, *is*; m.
Allocco, uccello, *bubo*, *nis*; m.
Allodola, uccello, *alaud-a*, *ae*; f.
Allogagione, affitto, *locatio*, *nis*; f.
Allogare, collocare, *colloc-are*; tr 6. *in* - affittare, *loc-are*; tr. 2. - allogarsi, maritarsi, *nu-bĕre*, *psi*, *ptum*; intr. 3. - dare il carico, *commi-ttĕre*, *si*, *ssum*; tr. 3.
Alloggiamento, albergo, *hospiti-um*, *i*; n. di soldati, *castr-a*, *orum*; pl. n. - da inverno, *hibern-a*, *orum*; pl. n. - da estate, *aestiv-a*, *orum*; pl. n.
Alloggiare, albergare, *hospit-ari*; intr. 6.

in - ricevere in ospizio, *hospitio ex-c-ipĕre, epi, eptum, io*; tr.
Alloggio, *hospiti-um, i*; n.
Allontanamento, *amotio, nis*; f.
Allontanare, *amo-vēre, vi, tum*; tr. 6. *a* - allontanarsi, *absce-dĕre, ssi, ssum*; intr 6. *a* - allontanato, *semot-us*; *sejunct-us*
Allora, *tunc*; avv. - allora allora, *tum maxime*; avv. - allora sì, *tunc enim vero* - allora più che mai, *tunc maxime* - da allora in qua, *ex eo tempore*.
Alloro, lauro, albero, *laur-us, i*; f.
Alludere, *allu-dĕre, si, sum*; intr. 4. *ad.*
Allumare, illuminare, *illumin-are*; tr. - - accendere, *incen-dĕre, di, sum*; tr.
Allume, *allum-en, inis*; n.
Alluminato, aluminoso, *aluminos-us*.
Allungamento, *productio, nis*; f.
Allungare, far lungo, *produ-cĕre, xi, ctum*; tr. - il tempo, *prorog-are*; tr. 4. *in* - di giorno in giorno, *procrastin-are*; tr. 4. *in* - i passi, *celerius ince-dĕre, ssi, ssum*; intr.
Allusione, *allusio, nis*; f.
Allusivo, *alluden-s, tis*.
Alma, *anim-a, ae*; f; *anim-us, i*; m.
Almanacco, *ephemeri-s, dis*; f.
Alm-eno, - anco, *saltem*; avv.
Almirante, *classis praefect-us, i*; m.
Almo, *alm-us*.
Alno, sorta d'albero, *aln-us, i*; f.
Aloè, erba medicinale, *alo-e es*; f.
Alopecia, tigna, *scabi-es, ei*; f.
Alpe, monte alto, *alp-es, is*; f.
Alpestr-e, - o, *asper, a, um*; *silvest-er, ris, re*.
Alpigiano, che abita sull'alpi, *alpin-us*.
Alquanti, *aliquot*, ind.; *aliqu-i, ae, a*.
Alquanto, *aliquantum*; avv. - come agg. *aliquant-us*.
Altalena, *tolleno, nis*; m.
Altamente, *alte*; *elate*.
Altare, *altar-e, is*; n.
Altea, erba medicinale, *althae-a, ae*; f.
Alterabile, *mutabil-is, e* - irascibile, *iracund-us*.
Alteramente, *superbe*; *elate*.
Alterare, sconcertare, *perturb-are*, - cambiare, *mut-are*; tr. - sdegnarsi, *ira-sci, tus*.
Alterazione, mutazione, *mutatio, nis*; f. - turbamento, *perturbatio, nis*; f. - sdegno, *ir-a, ae*; f.
Altercare, *alterc-ari*; intr. 6. *cum*.
Altercazione, *contentio, nis*; f.
Alter-igia, - ezza, *superbi-a, ae*; f.
Alternamente, *vicissim*.
Alternare, fare a vicenda, *altern-are*; tr.
Alternatamente, *vicissim*; *alterne*.
Alterna-tiva, - zione, *alternatio, nis*; f.
Alterno, *altern-us*.
Altero, superbo, *superb-us*; *elat-us*.
Altezza, *altitud-o, inis*; f.
Altieramente, *superbe*; *elate*.
Altiero, superbo, *superb-us*; *elat-us*.
Alto, *alt-us* - far alto, fermarsi, *con-sistĕre, stiti, stitum*; intr. - in alto, *alte*.
Altramente, *aliter*; *secus*.
Altresì, *pariter*; *itidem*.
Altrettanti, *totidem*; indecl.
Altrettanto, *tantundem*.
Altri (sing. soggetto di pers.), V. altro.
Altrimenti, *aliter*; *secus*; *alioquin* - non altrimenti che, *non secus ac*.
Altro, *ali-us, a, ud* - di altri, d'altrui, *alien-us* - per altro, *ceterum*.
Altronde, *aliunde*; avv.
Altrove, *alio*; avv. di moto - *alibi*; avv. di stato - verso altrove, *aliorsum*.
Altrui, *alien-us*; *ali-us, a, ud*.
Altura, *altitud-o, inis*, f.
Alveare, cassetta delle api, *alvear-e, is*; n.
Alveo, *alve-us, i*; m.
Alunno, *alumn-us, i*.
Alzamento *sublatio*; *elatio, nis*; f.
Alzare, *efferre, extuli, elatum*; tr. - alzarsi in piedi, *sur-gĕre, rexi, rectum*; intr.

A M

Amabile, *amabil-is, e*; *dulc-is, e*.
Amabilità, *amabilita-s, tis*; f.
Amabilmente, *amabiliter*.
Amalgam-a, - azione, *amalgama, tis*; n.
Amandolino, V. mandolino.
Amandorla, frutto, *amygdal-a, ae*; f.
Amalgamare, *commi-scĕre, scui, xtum*; tr.
Amante, *aman-s, tis*; m. e f.
Amanuense, copista, *amanuens-is, is*; m.
Amaramente, *acerbe*; *amare*.
Amaranto, fiore, *amaranth-us, i*; m.
Amarasca, *laure-um ceras-um, i*; n.
Amare, *am-are*; *dil-igĕre, exi, ectum* - volere, *opt-are* - amar meglio, voler piuttosto, *mal-le, ui*; irr.
Amareggiamento, *amaritud-o, inis*; f.
Amareggiare, disgustare, *exacerb-are*; tr.
Amar-etto, - ognolo, *subamar-us*.
Amarezza, *amaritud-o, inis*; f.
Amar-o, - ezza, *amaritud-o, inis*; f.
Amaro; agg. *amar-us*.
Amatista, gemma, *amathyst-us, i*; m.
Amatore, *amator, is*; m.

Amatorio, *amatori-us.*
Amatrice, *amatri-x, cis*: f.
Ambasceria, *legatio, nis*; f.
Ambascia, difficoltà di respiro, *anhelatio, nis*; f. - dolore, *angor, is*; m.
Ambasciadore, *legat-us, i*; m.
Ambasciata, *nunci-um, i*; n.; *legatio, nis*; f.
Ambasciatore, *legat-us, i*; m.
Ambasciatrice, *nunti-a, ae*: f.
Ambascioso, *anxi-us*; *sollicit-us.*
Amb-e, - edue, *amb-o, ae, o*; pl.
Ambidestro, *utraque manu uten-s, tis*; c.
Ambiente, *ambien-s, tis*; m.
Ambiguamente, *ambigue.*
Ambiguità, *ambiguita-s, tis*: f.
Ambiguo, dubbioso, *ambigu-us.*
Ambire, *amb-ire* - bramare, *opt-are*; tr.
Ambizione, *ambitio, nis*; f.
Ambiziosamente, *ambitiose.*
Ambizioso, *ambitios-us.*
Ambo, V. ambe.
Ambra, *succin-um*; *electr-um, i*; n.
Ambrosia, *ambrosi-a, ae*; f.
Ambulanza, *mobil-e xenodochi-um, i*; n.
Amenamente, *jucunde*; *amoeniter.*
Amendue, ambedue, *amb-o, ae, o.*
Amenità, *amoenita-s, tis*; f.
Ameno, *amoenus*; *jucundus.*
Amfibio, *terren-us simul et aquatil-is, e.*
Amianto, pietra, *amiant-us, i*; m.
Amica, *amic-a, ae*; f.
Amicamente, *amice.*
Amicarsi, sibi *amic-are*; tr.
Amichevole, *amicabil-is, e.*
Amichevolmente, *amice.*
Amicizia, *amiciti-a, ae*; f. - stretta, *summ-a necessitud-o inis*; f.
Amico, *amicu-s, i*; *familiar-is, is*; m. - stretto, *intim-us amic-us, i*; m. - da amico, *amice* - agg. *amic-us*; *jucund-us.*
Amido, *amyl-um, i*; n.
Amissibile, *amissibili-s, e.*
Amistà, - ade, *amiciti-a, ae*; f.
Ammacca-mento, - tura, *contusio, nis*; f.
Ammaccare, *contu-ndĕre, di, sum*; tr. 6.
Ammaestra-mento, - nza, *instructio, nis*; f.
Ammaestrare, *doc-ēre, ui, tum*; tr.
Ammaestratore, *doctor, is*; m.
Ammaestratrice, *magistr-a, ae*; f.
Ammainare, *contra-hĕre, xi, ctum*; tr.
Ammalar-e, - si, *aegrot-are*; intr.
Ammalaticcio, *valetudinari-us.*
Ammalato, *aegrot-us.*
Ammaliamento, *venefici-um, i*; n.
Ammaliare, *fascin-are*; *excant-are*; tr.
Ammaliatore, *venefic-us, i*; m.
Ammaliatrice, *venefic-a, ae*; f.
Ammanierato, *nimie concinnat-us.*
Ammanimento, *apparat-us, us*; m.
Ammanire, apparecchiare, *par-are*; tr. 3.
Ammans-are, - ire, *mansue-facĕre, feci, factum, io*; intr.
Amman-tare, - tarsi, *indu-ĕre, i, tum*; tr. 6.
Ammantellare, *pallio te-gĕre, xi, ctum*; tr.
Ammanto, *tegument-um*; *palli-um, i*; n.
Ammassamento, *coacervatio, nis*; f.
Ammassare, *coacerv-are*; tr.
Ammassat-ore, - rice, *coacervan-s tis*; c.
Ammasso, *congeri-es, ei*; f.; *acervus, i*; m.
Ammatassare, *in mataxam redu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Ammattire, divenir matto, *insan-ire*; intr. - ammattito, *insan-us.*
Ammattonare, *lateribus sternĕre, stravi, stratum*; tr.
Ammazzamento, *caed-es, is*; f.
Ammazzare, *occi-dĕre, di, sum*; tr.
Ammazzatore, *occisor, is*; m.
Ammazzatrice, *interfectri-x, cis*; f.
Ammenda, *mulct-a, ae*; *emendatio, nis*; f.
Ammendue, V. ambe.
Ammettere, *admi-ttĕre, si, ssum*; tr. 4. *ad*
Amminicolo, *adminicul-um, i*; n.
Amministrare, *administr-are*; tr.
Amministratore, *administrator, is*; m.
Amministratrice, *administr-a, ae*; f.
Amministrazione, *administratio, nis*; f.
Ammirabile, *admirabil-is, e*; *mir-us.*
Ammiragliato, *classis praefectur-a, ae*; f.
Ammiraglio, *classis praefect-us, i*; m.
Ammirare, *mir-ari*; 4. o 6. *de.*
Ammiratore, *admirator, is*; m.
Ammiratrice, *admiratri-x, cis*; f.
Ammirazione, *admiratio, nis*; f.
Ammissibile, *admissibil-is, e.*
Ammissione, *admissio, nis*; f.
Ammobigliare, ecc. V. mobigliare, ecc.
Ammodernare, *nov-are*; tr.
Ammogliare, *uxorem d-are, edi, atum*; tr. 3. - ammogliarsi, *uxorem du-cĕre, xi, ctum* - ammogliato, *uxorem haben-s, tis.*
Ammollamento, *molliment-um, i*; n.
Ammoll-ire, - are, *emoll-ire*; tr. - ammollirsi, intenerirsi, *mitesc-ĕre*; intr. - ammollito, *mollit-us.*
Ammonire, *mon-ēre, ui, itum*; tr. 2, o 6. *de.*
Ammonitore, *monitor, is*; m.
Ammoni-zione, - mento, *admonitio, nis*; f.
Ammont-are, - icchiare, *acerv-are*; tr. - sommare a, *ascen-dĕre, di, sum*; intr. 3. o 4. *ad.*

Ammorbare, *corru-mpĕre, pi, ptum*; tr.
Ammorbid-ire, - are, *moll-ire*; tr.
Ammortire, V. stramortire.
Ammorz-are, - amento, ecc. V. spegnere, spegnimento, ecc.
Ammucchiare, *cumul-are*; *coacerv-are*; tr.
Ammutinamento, *seditio, nis*; f.; *tumult-us, us*; m.
Ammutinarsi, sollevarsi, *tumultu-are*; tr.
Ammutinat-o, - ore, *seditios-us*.
Ammut-ire, - are, - olire, *ob-mutescĕre, mutui*; intr. - ammutolito, *mut-us*.
Amo, da pescare, *hamu-s, i*; m.
Amoraccio, *inordinat-us amor, is*; m.
Amo-re, - reggiamento, *amor, is*; m.
Amorevole, *benign-us*; *officios-us*.
Amorevolezza, *benignit-as, tis*; f.
Amorevolmente, *benigne*; *amabiliter*.
Amorosamente, *amanter*.
Amoroso, *benevol-us*; *aman-s, tis*.
Amovibile, *mobil-is, e*.
Ampiamente, *ample*.
Ampiezza, *amplitud-o, inis*; f.
Ampio, largo, *ampl-us*; *vast-us*.
Amplamente, *ample*.
Amplesso, abbraccio, *amplex-us, us*; m.
Ampliare, *au-gēre, xi, ctum*; tr
Ampliazione, *amplificatio, nis*; f.
Amplificare, *amplific-are*; tr.
Amplificatore, *amplificator, is*; m.
Amplificatrice, *amplificatri-x, cis*; f.
Amplificazione, *amplificatio, nis*; f
Amplo, *ampl-us*; *lat-us*; *diffus-us*.
Ampolla, *ampull-a, ae*; f.
Ampollosamente, *tumide*; *inflate*.
Ampollosità, *tumor, is*; m.
Ampolloso, *inflatus*; *tumen-s, tis*.
Amputa-re, - zione, ecc.; V. tagliare, taglio, ecc.

A N

Anacoreta, eremita, *anachorit-a, ae*; m.
Anacronismo, *anachronism-us, i*; m.
Anagramma, *anagramma, tis*; n.
Analisi, *analys-is, is*; f.
Analizzare, *analysim institu-ĕre, i, tum*; tr.
Analog-amente, - icamente, *analogice*.
Analogìa, *analogi-a, ae*; f.
Analogo, *analog-us*; *analogic-us*.
Anarchia, *anarchi-a, ae*; f.
Anatema, *anathema, tis*; n. - scomunicato, V.
Anatemizzare, V. scomunicare.
Anatomia, *anatomic-a sectio, nis*; f.
Anatomicamente, *ad leges anatomes*.
Anatomi-co, - sta, *anatomic-us*.
Anca, *coxendi-x, cis*; f.
Ancella, serva, *ancill-a, ae*; f.
Anche, anco, *etiam*; avv. e cong.
Ancipite, *anc-eps, ipitis*; c.
Ancòra, *etiam*; *adhuc* - non ancora, *nondum* - ancorchè, *etsi*.
Ancora, per le navi, *anchor-a, ae*; f.
Ancudine, *incu-s, dis*; f.
Andamento, *incess-us, us*; m. - modo di operare, *agendi mod-us, i*; m.
Andare, *ire, ivi, itum*; irr. intr. 4. (*ad, in*) - andare, riescire, *even-ire, i, tum*; intr. - andar via, *ab-ire*; intr. - d'accordo, *concord-are*; intr. 6. *cum* - addosso, investire, *aggr-ĕdi, essus*; d. tr. - attorno, *circum-ire*, intr. 4. - avanti, *progr-edi, essus*, d. intr. - carpone, *rept-are*; intr. - a dentro, *penetr-are*; tr. - in fumo, svanire, *evan-escĕre, ui*; intr. - a genio, a grado, *arri-dere, si, sum*; intr. 3. - di male in peggio, *in deterius ruĕre, rui, rutum*; intr. - a pericolo, *periclit ari*; d. 6. - in su, *ascen-dĕre, di, sum*; intr. 4, o 4. *in* - in giù, *descen-dĕre, di, sum* - in traccia, *quœ-rĕre, sivi, situm*; tr. - a lungo andare, *processu temporis* - andato, passato, *praeterit-us*.
Andata, *itio, nis*; f.; *it-er, inĕris*; n.
Andatura, *incessus, us*; m.; *itio, nis*; f.
And-ito, - rone, *mesau-lae, arum*; pl. f.
Aneddoto, *anedoct-um, i*; n.
Anelare, *anhel-are*; intr.
Anelito, *anhelit-us, us*; m.
Anelletto, *anell-us*; *anul-us, i*; m.
Anello, *anul-us, i*; m.
Anemone, fiore, *anemon-e, es*; f.
Anfibio, V. amfibio.
Anfibologia, *amphibologi-a, ae*; f.
Anfibologicamente, *ambigue*.
Anfibologico, *ambigu-us*.
Anfiteatro, *amphiteathr-um, i*; n.
Anfora, *amphor-a, ae*; f
Angar-iare, - eggiare, *ur-gēre, si*; *pre-mĕre, ssi, ssum*; tr.
Ang-ela, - iola, *angel-a, ae*; f.
Angelicamente, *more angelico*.
Angelico, *angelic-us*.
Ang-elo, - iolo, *angel-us, i*; m.
Angheria, estorsione, *violent-a exactio, nis*; f.
Angheriare, V. angariare.
Angina, *angin-a, ae*; f.
Angolare, *angular-is, e*.
Angolarmente, *angulatim*.
Angolo, *angul-us, i*; m.
Angonia, *cum morte colluctatio, nis*; f.

Angoscia, *angor, is*; m.; *torment-um, i*; n.
Angosciare, portar affanno, *an-gĕre, xi*, tr. - angosciato, *sollicit-us*; *anxi-us* - angosciarsi, affannarsi, *dol-ēre, ui*; intr. 4. *o* 6.
Angosciosamente, *anxie*; *dolenter*.
Angoscioso, *anxi-us*; *sollicit-us*.
Anguilla, pesce, *anguill-a, ae*; f.
Anguina-glia, - ja, *ingu-en, inis*; n.
Anguria, *cucum-is, is*; m.
Angustia, *angusti-a, ae*; f.
Angustiare, *vex-are*; tr. - angustiarsi, *dol-ēre, ui*; intr.
Angusti-oso, - ato, *anxi-us*; *sollicit-us*
Angusto, *angust-us*; *arct-us*.
Anice, *anis-um*, i; n.
Anima, *anim-a, ae*; f.
Animalaccio, *imman-is bellu-a, ae*; f.
Animale, *animal, is*; n.
Animal-e, - esco, *animal-is, e*. agg.
Animal-etto, - ino, - uccio, - uzzo, *bestiol-a, ae*; f.
Animare, *anim-are*; tr. - incoraggire, V.
Animatore, *animator, is*; m.
Animazione, *animatio, nis*; f.
Animella, *glandul-a, ae*; f. - válvola, *valvul-a, ae*; f.
Animo, *anim-us, i*; m. - perdersi d' animo, *animum abj-icĕre, eci, ectum, io* - farsi animo, *animos sum-ĕre, si, tum*.
Animosamente, *fortiter*; *animose*.
Animosità, *animi fortitud-o, inis*; f. - odio V.
Animoso, *animos-us*; *strenu-us*.
Animuccia, *animul-a, ae*; f.
Anitra, *ana-s, tis*; f.
Anitr-accio, - ella, - ino, - occo, - occolo, *anaticul-a, ae*; f.
Annaffia-mento, - re, - tojo, V. innaffiare, ecc
Annali, croniche, *annal-es, ium*; pl. m.
Annalista, *annalium scriptor, is*; m.
Annasare, *ol-facĕre, feci, factum, io*; tr.
Annaspare, *filum agglomer-are*.
Annata, anno, *ann-us, i*; m.
Annebbiamento, *nubil-um, i*; n.
Annebbiare, *obnubil-are*; tr. 6.
Annegamento, *submersio, nis*; f.
Anneg-are, *submer-gĕre, si, sum*; tr. 6. (*in*) - are, - arsi, *submer-gi, sus*; intr.
Annegazione, *abnegatio, nis*; f.
Anneghittire; tr. *segn-em redd-ĕre, idi, itum* - intr. *torp-ēre, ui* - anneghittito, *torpid-us*.
Anneramento, *nigred-o, inis*; f.
Anner-are, - ire, *denigr-are*, tr. - annerrarsi, *ni-grescĕre, grui*; intr. 6.
Annesso, *copulat-us*; *conjunct-us*.
Annettere, *conjun-gĕre, xi, ctum*; tr.
Annichila-mento, - zione, *consumptio, nis*; f.
Annichil-are, - ire, *ad nihilum redd-ĕre, idi, itum*; tr.
Annid-are, - arsi, - iarsi, *nidum* sibi *ponĕre, sui, situm*.
Annientare, V. annichilare.
Annighittire, V. anneghittire.
Anniversario, *anniversari-us di-es, ei*; m.
Anno, *annu-s, i*; m. - d' anno in anno, *in annos singulos* - un anno sì, e l'altro no, *alternis annis*.
Annoda-mento, - tura, *nex-us, us*; m.
Annodare, *ne-ctĕre, xui, xum*; tr.
Annojamento, *molesti-a, ae*; f.; *taedi-um, i*; n.
Annojare, *taedio aff-icĕre, eci, ectum, io* tr. - annojato, *pertaes-us*.
Annona, vettovaglia, *annon-a, ae*; f.
Annonario, *annonari-us*.
Annoso, di molti anni, *annos-us*.
Annotare, V. notare.
Annotazione, *annotatio, nis*; *not-a, ae*; f.
Annottare, farsi notte, *noctesc-ĕre*; intr.
Annoveramento, *enumeratio, nis*; f.
Annoverare, contare, *enumer-are*; tr.
Annuale, *annu-us*; *annual-is, e*.
Annualmente, *quotannis*.
Annubilare, *nubil-are*; tr.
Annuenza, *assens-us, us*; m.
Annuire, *adsen-tiri, sus*; intr. 3.
Annullamento, *abrogatio, nis*; f.
Annullare, *abrog-are*; *delē-re, vi, tum*; tr.
Annullatore, *abrogator, is*; m.
Annullazione, *abrogatio, nis*; f.
Annun-ciamento, - ziamento, *nunciatio, nis*; f.
Annun-ciare, - ziare, *nunci-are*; tr. 3.
Annun-ciatore, - ziatore, *nunci-us, i*; m.
Annun-ciatrice, - ziatrice, *nunti-a, ae*; f.
Annun-ciazione, - ziazione, *annunciatio, nis*; f.
Annun-cio, - zio, *nunti-us, i*; m.
Annuo, *annu-us*; *annual-is, e*.
Annuvolare, *nubil-are*; intr. 6.
Ano, *an-us, i*; m.
Anodino, lenitivo, *anodyn-a, orum*; pl. n.
Anomalia, *anomali-a, ae*; f.
Anomalo, *anomal-us*.
Anonimo, senza nome, *anonim-us*.
Anotomia, V. anatomia.
Anotomista, *anatomic-us, i*; m.
Ansamento, *anhelit-us, us*; m.
Ansante, *anhel-us*.
Ansare, respirare con difficoltà, *anhel-are*

Ansi-a, - età, *anxieta-s, tis*; f.
Ansi-o, - oso, *anxi-us.*
Ansiosamente, *anxie.*
Antartico, *antarctic-us.*
Antecedente, *anteceden-s, tis.*
Antecedentemente, *ante*; *antea.*
Antecedenza, *antecessio, nis*; f.
Antecedere, *praece-dĕre, ssi, ssum*; intr.
Antecessore, *decessor, is*, m.
Antemurale, *propugnacul-um, i*; n.
Antenati, *major-es, um*; pl. m.
Antenna, *antenn-a, ae*; f.
Antepenultimo, *antepenultim-us.*
Anteporre, *antepo-nĕre, sui, situm*; tr.
Anteriore, *anteri-or*; *prior, us*; a. comp.
Anteriorità, *priorat-us, us*; m.
Anteriormente, *anterius.*
Anticaglia, *vet-us monument-um, i*; n.
Anticamente, *antiquitus.*
Anticamera, *procoeton, is*; n.
Antichità, *antiquita-s*; *vetusta-s, tis*; n.
Anticipare, *præven-ire, i, tum*; intr. 4; *praeoccup-are*; tr. - anticipato, *praeoccupat-us.*
Anticipatamente, *in antecessum.*
Anticipazione, *anticipatio, nis*; f
Antico, *antiqu-us*; *vet-us, ĕris* - all'antica, *antiquorum more.*
Anticorte, *vestibul-um, i*; n.
Antidetto, *prædict-us*; *antedict-us.*
Antidoto, contravveleno, *antidot-um, i*; n.
Antifona, *antiphon-a, ae*; f.
Antiguardia, *exercitus fron-s, tis*; f.
Antimonio, *stibi-um, i*; n.
Antimuro, *propugnacul-um, i*; m.
Antipapa, *non legitim-us pontif-ex, icis*; m.
Antipasto, *prim-um fercul-um, i*; n.
Antipatia, *antipathi-a, ae*; f.
Antipatico, *repugnan-s, tis.*
Antipenultimo, *antepenultim-us.*
Antipodi, *antipod-es, um*; pl. m.
Antiporre, *antepo-nĕre, sui, situm*; tr. 3
Antiport-o, - a, *vestibul-um, i*; n.
Antiquaria, *archoeologi-a, ae*; f.
Antiquario, *antiquari-us.*
Antiquato, *vetust-us*; *obsolet-us.*
Antitesi, *antithes-is, is*; f.
Antivedere, *praevi-dĕre, di, sum*; tr.
Antivedimento, *praesensio, nis*; f.
Antiveditore, *præviden-s, tis.*
Antologia, *anthologi-a, ae*; f.
Antonomasia, *antonomasi-a, ae*; f.
Antro, spelonca, *antr-um, i*; n.
Antropofago, *antropophag-us, i*; m.
Anzi, piuttosto, *immo*; *potius*; avv.
Anzianità, *ætatis ju-s, ris*; n.
Anziano, più antico, *senior, is*; m.
Anzichè, primachè, *antequam* - piuttostochè *potiusquam*; cong.

A P

Apatia, *apathi-a, ae*; f.
Apat-o, - ico, *apathic-us.*
Ape, pecchia, *apis, is*; f. - piccola, *apicul-a, ae*; f. - selvatica, *fuc-us, i*; m.
Apertamente, *palam*; *aperte.*
Aperto, *apert-us.* - mezzo aperto, *semiapert-us* - all'aperto, *sub dio.*
Apertura, *adit-us, us*; m.
Apice, cima, punta, *ap-ex, icis*; m.
Apocalisse, *apocalyps-is, is*; f.
Apocrifo, *apocryph-us*; *adulterin-us.*
Apologetico, difensivo, *apologetic-us.*
Apologia, difesa, *apologi-a, ae*; f.
Apologista, *defensor, is*; m.
Apologo, *apolog-us, i*; m.; *fabul-a ae*; f.
Apoplessia, *apoplexi-a, ae*; f.
Apopletico, *apopletic-us.*
Apostasia, *apostasi-a, ae*; f.
Apostata, *apostat-a, ae*; m.
Apostatare, *a fide de-ficĕre, feci, fectum, io*, intr.
Apostema, *abscess-us, us*; m.
Apostolato, *apostolat-us, us*; m.
âpostolicamente, *apostolice.*
Apostolico, *apostolic-us.*
Apostolo, *apostol-us, i*; m.
Apostrofare, *apostropho not-are* - parlare ad uno, *verba conver-tĕre, ti, sum*; 3.
Apostrofe, figura, *conversio, nis*; f.
Apostrofo, *apostroph-us i*; m.
Apoteosi, *apotheos-is, eos*; f.
Appagamento, *satisfactio, nis*; f.
Appagare, *satis-facĕre, feci, factum, io*; intr. 3. - appagato, *content-us* - appagarsi, *acqui-escĕre, evi, etum*; intr. 4. *in.*
Appajare, accoppiare, *soci-are*; tr. 6. *cum.*
Appalesare, *patef-acere, eci, actum, io*; tr.
Appaltare, dare in appalto, *loc-are*; tr. 3.
Appaltatore, *conductor, is*; m.
Appalto, *conductio, nis*; f. - dare in appalto, *loc-are*; tr. - prendere in appalto, *condu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Appanaggio, *apanagi-um, i*; n.
Appannamento, *obscuratio, nis*; f.
Appannare, *offusc-are*; tr.
Apparato, apparecchio, *apparat-us, us*; m.
Apparecchiare, *par-are*; *compar-are*; tr.
Apparecchiatore, *praeparator, is*; m.
Apparecchio, *apparat-us, us*; m.
Apparente, *apparen-s, tis.*
Apparentemente, *aspectu*; *specie.*
Apparenza, *speci-es, ei*; f.; *aspect-us, us*; m

Appar-ere, - ire, *appar-ēre*, *ui*, *itum*; intr. 3. - apparito, apparso; agg. *vis-us*.
Appariscente, *specios-us*; *formos-us* - visibile, *apparen-s*, *tis*; *spectabil-is*, *e*.
Appariscenza, *speci-es*, *ei*; f.; *aspect-us*, *us*; m.
Apparizione, *apparitio*, *nis*; f.
Appartamento, *diaet-a*, *ae*; f. - delle donne, *gynecae-um*, *i*; *n*.
Appartarsi, *sece-dĕre*, *ssi*, *ssum*; intr. 6. *a*.
Appartatamente, *seorsum*; *separatim*.
Appartenenza, officio, *mun-us*, *ĕris*; n. - diritto, *ju-s*, *ris*; n.
Appartenere, *pertin-ēre*, *uit*; imp. 4. *ad*.
Appassionamento, *angor*, *is*; m.
Appassionarsi, affliggersi, *graviter mœr-ēre*, *ui*; intr. 6. - appassionato, *æg-er*, *ra*, *rum* - sentir amore, *amore flagr-are*.
Appassire, *languesc-ĕre*; intr. - appassito, *languid-us*; *languen-s*, *tis*.
Appellare, *voc-are*; tr. - appellarsi, chieder nuovo giudice, *provoc-are*; 4. *ad*.
Appellativo, *appellativ-us*.
Appellazione, *appellatio*, *nis*, f.
Appena, a pena, *vix*; avv.
Appendere, *suspen-dĕre*, *di*, *sum*; tr. 3.
Appendice, *appendi-x*, *cis*; f.
Appennecchiare, la rócca, *pensum in colo compo-nĕre*, *sui*, *situm*.
Appestare, *peste inf-icĕre*, *eci*, *ectum*, *io*; tr.
Appetenza, V. appetito.
Appetibile, desiderabile, *expetend-us*.
Appetire, *appet-ĕre*, *ivi* o *ii*, *itum*; tr.
Appetitivo, *appeten-s*, *tis* - appetitoso V.
Appetito, *appetit-us*, *us*; m.
Appetitoso, *appetitum moven-s*, *tis*.
Appianare, *explan-are*; tr.
Appiastr-are, - icciare, *conglutin-are*; tr.
Appiattamento, *occultatio*, *nis*; f.
Appiattare, *occult-are*; *cel-are*; tr.
Appiattatamente, *latebrose*; *occulte*.
Appiccagnolo, *unc-us*, *i*; m.
Appiccamento, *suspensio*, *nis*; f.
Appiccare, appendere, *suspen-dĕre*, *di sum*; tr. - impiccare, *laqueo suspendĕre*; tr. - unire, *jun-gĕre*, *xi*, *ctum*; tr. - appiccar fuoco, *ignem admo-vēre*, *vi*, *tum*; tr. 3. - un colpo, *ictum impingere*, *egi*, *actum*, tr. 3. - una lite, *rix-ari*; d. 6. *cum*.
Appiccaticcio, viscoso, *tena-x*, *cis* - contagioso, *contagios-us*.
Appiccatojo, *unc-us*, *i*; m.
Appiccatura, unione, *junctur-a*, *ae*; f.
Appiccicarsi, attaccarsi, *inhae-rere*, *si*, *sum*; 3 - appiccicato, *inhæren-s*, *tis*.
Appic-cinire, - colire, *imminu-ĕre*, *i tum*; tr.
Appiè, *ad pedes*.
Appien-o, - issimo, *prorsus*; *plane*; avv.
Appigionare, *loc-are*; tr. 3.
Appigionamento, *locatio*, *nis*; f.
Appigliamento, *adhaesio*, *nis*; f.
Appigliarsi, attaccarsi, *adhae-rēre*, *si*, *sum*; intr. 3. - abbracciare, seguire, V.
Appiombo, *ad perpendiculum*; avv.
Applaud-ere - ire, *plau-dĕre*, *si*, *sum*; intr. 3.
Applauditore, *plausor*, *is*; m.
Applauso, *plaus-us*, *us*; m.
Applicabile, *accommodabil-is*, *e*.
Applicare, *applic-are*; tr. - attribuire, *tribu-ĕre*, *i*, *tum*; tr, 3. - applicarsi, *animum applic-are*; 4 *ad*.
Applicatamente, *attente*.
Applicazione, *attentio*; *applicatio*, *nis*; f.
Appo, V. appresso.
Appoggiare, *admo-vēre*, *vi*, *tum*; tr. 3. *o* 4. *ad*. - appoggiarsi, stare appoggiato, *inni-ti*, *xus*; intr. 6.
Appoggiatojo, *fulciment-um*, *i*; n.
Appoggio, *fulcr-um*, *i*; n. - ajuto, *praesidi-um*, *i*; n.
Appollaj-are, - arsi, *cubitum i-re*, *vi*, *tum*, *eo*; intr. - giacere, posare, *commor-ari*; intr. 6. *in*.
Apporre, *appo-nĕre*, *sui*, *situm*; tr. 3. - incolpare, *crimin-ari*; tr. 2., *o* 6. *de* - apporsi bene, indovinare, *divin-are*; tr. - apporsi male, in fallo, *err-are*.
Apportare, *afferre*, *attuli*, *allatum*; tr. 3.
Apportatore, *lator*, *is*; m.
Apportatrice, *allatri-x*, *cis*; f.
Appositamente, *apposite*.
Apposito, *apposit-us*; *apt-us*.
Appostamento, *insidi-ae*, *arum*; pl. f.
Appostare, *insidi-ari*; intr. 3. - collocare, *colloc-are*; tr.
Apposta, a posta, *consulto*; avv.
Appostatore, *insidiator*, *is*; m.
Apposticcio, *addititi-us*.
Apprendere, *perc-ipĕre*, *epi*, *eptum*, *io*; tr. 6. *a*. - imparare, *di-scĕre*, *dici* - apprendersi, abbracciare, attaccarsi, seguire, V.
Appren-devole, - sibile, *apprehensibil-is*, *e*.
Apprenditore, *addiscens*, *tis*.
Apprensione, timore, *met-us*, *us*; m.
Apprensivo, timido, *timid-us*.
Appresentare, *offerre*, *obtuli*, *oblatum*; tr. 3.
Appressamento, *access-us*, *us*; m.
Appressare, avvicinare, *admo-vere*, *vi*,

tum; tr. 3. o 4. *ad.* - appressarsi, avvicinarsi, *acce-dĕre, ssi, ssum*; intr. 4. *ad.*
Appresso, *apud*; *prope*; prep. 4, e avv.- appresso a poco, *propemodum*; avv. - appressochè, *pene*; *fere.*
Apprestamento, *apparat-us, us*; m.
Apprestare, preparare, *par-are*; tr. 3.
Apprezzabile, *aestimabil-is*, *e* - apprezzabilissimo, *summe aestimabil-is, e.*
Apprezzamento, *aestimatio, nis*; f.
Apprezzare, *aestim-are*; tr. 2.
Apprezzatore, *aestimator, is*; m.
Approcciarsi, *acce-dĕre, ssi, ssum*; intr.
Approdare, venire a riva, *ap-pellĕre, puli, pulsum*; intr. 3. o 4. *ad.*
Approfitt-are, - arsi, *prof-icĕre, eci, ectum, io*; intr. 6. *a.*
Approntare, *par-are*; tr.
Appropriare, *attribu-ĕre, i, tum*; tr. 3.
Appropriazione, *usurpatio*; *attributio, nis*; f.
Appropriatamente, *apte.*
Approssimamento, *appropinquatio, nis*; f.
Approssimare, V. appressare.
Approssimazione, *propinquita-s, tis*; f.
Approvare, *prob-are*; *approb-are*; tr.
Approvatore, *approbator, is*; m.
Approva-zione, - mento, *approbatio, nis*; m.
Appuntamento, accordo, *conventio, nis*; f. - stipendio, *honorari-um, i*; n.
Appuntare, far la punta, *acu-ĕre, i, tum*; tr. - attaccare con ispilletto, o simili, *assu-ĕre, i, tum*; tr. - appuntato, aguzzato, *acuminat-us* - cucito, *assut-us* - - appuntarsi, appoggiarsi, V.
Appuntatamente, *adamussim.*
Appuntatore, *censor, is*; m.
Appuntatura, *censur-a, ae*; f.
Appuntellare, *ful-cire, si, tum*; tr. 6.
Appuntino, *adamussim*; avv.
Appunto, per l'appunto, *nimirum; scilicet*; avv.
Aprico, esposto al sole, *apric-us.*
Aprile, mese, *april-is, is*; m.
Aprimento, *apertio, nis*; f.
Aprire, *aper-ire, ui, tum*; tr. - con chiave, *reser-are*; tr. - aprirsi, spaccarsi, *dehisc-ĕre*; intr. - aperto, *dehiscen-s, tis.*

A Q

Aqua, *aqu-a, ae*; f.
Aquario, del Zodiaco, *aquari-us, i*; m.
Aqu-atico, - eo, *aquatic-us*; *aquatil-is, e.*
Aquila, uccello, *aquil-a, ae*; f.
Aquilino, d'aquila, *aquilin-us* - naso aquilino, *adunc-us nas-us, i*; m.
Aquilonare, *aquilonar-is, e.*
Aquilone, vento, *aquilo, nis*; m.
Aquilotto, *aquilin-us pull-us, i*; m.
Aquoso, *aquos-us.*

A R

Ara, *ar-a, ae*; f.; *altar-e, is*; n.
Arabesco, *arabic-us ornat-us, us*; m.
Arabile, arativo, *arabil-is, e.*
Aragno, *arane-a, ae*; f.
Araldo, *fecial-is, is*; m.
Aramento, *aratio, nis*; f.
Arancia, frutto, *assiry-um malum, i*; n.
Aranciato, colore, *citre-us.*
Arancio, albero, *assyri-a malus, i*; f.
Arare, *ar-are*; tr. - arar dritto, *recte in-ce-dĕre, ssi, ssum*, intr.
Arativo, V. arabile.
Aratore, *arator, is*; m.
Aratorio, *aratori-us.*
Aratro, *aratr-um, i*; n.
Ara-tura, - zione, *aratio, nis*; f.
Arazzo, *aulae-um, i*; n.
Arbitra, *arbitr-a, ae*; f.
Arbitramento, *arbitri-um, i*; n.
Arbitr-are, - arsi, *arbitr-ari.*
Arbitrariamente, *ad arbitrium.*
Arbitrario, *arbitrari-us.*
Arbitrio, *arbitri-um, i*; n.
Arbitr-o, - atore, *arbit-er, ri*; m.
Arbore, *arbor, is*; f.
Arboreo, *arbore-us.*
Arborescente, *arborescen-s, tis.*
Arboreto, *arboret-um, i*; n.
Arboscello, *arbuscul-a, ae*; f.
Arbusto, *frute-x, icis*; m.; *arbust-um, i*; n
Arca, *arc-a, ae*; f.
Arcale, arco, della porta, *arc-us, us*; m.
Arcanamente, *arcane.*
Arcangelo, *archangel-us, i*; m.
Arcano, *arcan-um, i*; n. - come agg. *arcan-us.*
Arcato, *curv-us*; *arcuat-us.*
Arcavola, *abavi-a, ae*; f.
Arcavolo, *abav-us, i*; m.
Archeggiare, piegare in arco, *arcu-are*; tr.
Archeologia, antiquaria, V.
Archeologo, *archeolog-us, i*; m.
Archetipo, *archetyp-um, i*; n.
Archetto, arco piccolo, *parv-us arc-us, us*; m. - della lira, *plectr-um, i*; n. - da uccelli, *pedic-a, ae*; f.
Archibugiare, *ignea balista nec-are*; tr.
Archibu-giata, - sata, *igne-us ict-us, us*; m.
Archidiacono, ecc. V. arcidiacono, ecc.
Archimandrita, *archimandrit-a, ae*; m.

Archipenzolo, *perpendicul-um, i*; n.
Architettare, *architect-ari*; tr.
Architetto, *architect-us, i*; m.
Architettonico, *architectonic-us*.
Architettura, *architectur-a, ae*; f.
Architrave, *epistyli um, i*; n.
Archivio, cancellarìa, *tabulari-um, i*; n.
Arcidiaconato, *archidiaconat-us, us*; m.
Arciduca, *archidu-x, cis*; m.
Arciduchessa, *archiduciss-a, ae*; f.
Arcier-e, - o *sagittari-us, i*; m.
Arcifanfano, millantatore, V.
Arcigno, aspro, *asper, a, rum*; *torv-us*.
Arcionato, *ephippiat-us*.
Arcione, della sella, *ephippi-a, orum*; pl. n.
Arcipret-ato, - ura, *archipresbyterat-us, us*; m.
Arciprete, *archipresbyter. i*; m.
Arcivescovado, *archiepiscopat-us, us*; m.
Arcivescovile, *archiepiscopal-is, e*.
Arcivescovo, *archiepiscop-us, i*; m.
Arco, *arc-us, us*, od *i*; m. - di ponte o di porta, *forni-x, cis*; f. - da suonare, *plectr-um, i*; *pect-en, inis*; n.
Arcobaleno, *iri-s, dis*; f.
Arcolajo, *ad filum glomerandum arc-us, us*; m.
Arconte, *archon, tis*; m.
Arcuato, *arcat-us*; *arcuat-us*.
Ardente, *arden-s, tis*.
Ardentemente, *ardenter*.
Ardenza, *ardor, is*; m.
Ardere, abbruciare, *crem-are*; tr. - essere acceso, *flagr-are*; *ar-dēre, si sum*; intr.
Ardimento, *audaci-a, ae*; f.
Ardimentoso, *auda-x, cis*.
Ardire, nome, *audaci-a, ae*; f. - ardire, verbo, *audēre, ausus*; intr. 4.
Arditamente, *audaciter*; *audenter*.
Arditezza, *audaci-a, ae*; f.
Ardito, *auda-x, cis*; *auden-s, tis*.
Ardore, *ardor, is*; *æst-us us*; m.
Arduamente, *ardue*.
Arduità, *arduita-s*; *difficulta-s, tis*; f.
Arduo, difficile, *ardu-us*.
Area, spazio, *are-a, ae*; f.
Arena, sabbia, *aren-a, ae*; f. - teatro, *amphytheatr-um, i*; n.
Arenare, *in arenam imp-ingi, actus*.
Arenoso, *arenos-us*.
Argano, *ergat-a, ae*; f.
Argent-ajo, - iere, *argentari-us, i*; m.
Argentato, *argento obduct-us*.
Argentatore, *argentari-us, i*; m.
Argenteo, *argente-us*.
Argenteria, *argent-um, i*; n.
Argentiera, cava, *argentari-a, ae*; f.
Argentino d'argento, *argente-us*.
Argento, *argent-um, i*; n. - vivo, *hydrargyri-um, i*; n.
Argilla, creta, *argill-a, ae*; f.
Argilloso, *argillos-us*.
Arginare, far argini, *agger-are*; tr.
Argine, *agger, is*; m. - far argine, opporsi, *obst-are, iti, itum*; intr. 3.
Argomentare, *argument-ari*; tr.
Argomentazione, *argumentatio, nis*; f.
Argomento, *argument-um, i*; n.
Arguire, *reprehen-dēre, di, sum*; tr. 2. - inferire, *dedu-cēre, xi, ctum*; tr.
Argutamente, *argute*.
Argutezza, *acum-en, inis*; n.
Arguto, *argut-us*.
Arguzia, *arguti-a, ae*; f.; *sal, is*; n.
Aria, *aër, is*; m. - grossa, *aër crass-us* - aspetto, *aspect-us, us*; m.
Aridamente, *aride*.
Arid-ità, - ezza, *aritud-o, inis*; f.
Arido, secco, *arid-us*; *siccus*.
Ariete, *arie-s, tis*; m.
Arietta, canzonetta, *canticul-a, ae*; f.
Aringa, ragionamento pubblico, *oratio*; *concio, nis*; f. - pesce, *ale-x, cis*; f. e n.
Aringare, *concion-ari*.
Aringatore, *orator*; *concionator, is*; m.
Aringhiera, *suggest-um, i*; n
Aringo, giostra, *certam-en, inis*; n.
Arioso, *apric-us* - ardito, *auda-x, cis*.
Aristocratico, *aristocratic-us*.
Aristocrazia, *aristocrati-a, ae*; f.
Aritmetica, *arithmetic-a, ae*; f.
Aritmetico, *arithmetic-us*.
Armadio, *armari-um, i*; n.
Armajuolo, *armorum artif-ex, icis*; m.
Armamento, *belli apparat-us, us*; m.
Armare, *arm-are*; tr. - fortificare, *mun-ire*; tr. 6.
Armario, V. armadio.
Armata, esercito, *exercit-us, us*; m. - navale, *class-is, is*; f.
Armatamente, *armis*.
Armatura, *armatur-a, ae*; f. - sostegno, *fultur-a, ae*; f.
Arm-e, - a, *arm-a, orum*; pl n. - spada, *gladi-us, i*; m. - di famiglia, *stemma, tis*; n.
Armeggiamento, *armorum lus-us, us*; m.
Armeggiare, *armis lu-dēre, si, sum*; intr.
Armeggiatore, *gladiator, is*; m.
Armellino, animale, *alpin-a mustel a, ae*; f.
Armento, *arment-um, i*; n.
Armeria, arsenale, *armamentari-um, i*; n.
Armigero, *armiger, a, um*; *bellicos-us*.
Armilla, *armill-a, ae*; f.

Armillare, *armillat-us*; *armillar-is, e.*
Armistizio, *induci-ae, arum*; pl. f
Armonia, *concent-us, us*; m.
Armoni-camente, - osamente, *numerose.*
Armoni-co, - oso, *armonic-us.*
Armonizzare, rendere armonia, *concentum ef-ficĕre, feci, ectum, io* - andar d'accordo, *conven-ire, i, tum*; intr. - armonizzato, *apte disposit-us.*
Arnese, *suppelle-x ctilis*; f.
Arnia, alveare, *alveari-um, i*; n.
Aromatico, *aromatic-us.*
Arom-ato, - o, *aromat-a, um*; pl. n.
Arpa, *psalteri-um, i*; n.
Arpeggiare, *digitis puls-are*; tr.
Arpeggio, *fidium concent-us, us*; m.
Arpia, *harpy-a, ae*; f.
Arpicare, coll'erpice, *occ-are*; tr. - arrampicare, *rep-ĕre, si, tum*; intr.
Arra, V. caparra.
Arrabbiamento, *rabi-es, ei*; f.
Arrabbiare, sdegnarsi, *ira-sci, tus*; d. 4.
Arrabbiatamente, *rabide.*
Arrabbiatello, *rabiosol-us.*
Arrampic-are, - arsi, *adrep-ĕre, si, tum*; intr. 3.
Arrancare, *proper-are*; intr. 4. (*ad, in*).
Arrecare, *afferre, attuli, allatum*; tr. 3.
Arrecatore, *allator, is*; m.
Arredare, *instru ĕre, xi, ctum*; tr.
Arredo, *supelle-x, ctilis*; f.
Arren-are, - arsi, *in arenam hae-rēre, si, sum*; intr.
Arrendersi, cédere, se *ded-ĕre, idi, itum*; tr. 3. - piegarsi, se *fle-ctĕre, xi, xum*; tr. 3.
Arrendevole, *flexibil-is, e.*
Arrendevolezza, *flexibilita-s, tis*; f.
Arrendimento, *deditio, nis*; f. - arrendevolezza V.
Arrestare, fermare, *comprehen-dĕre, di, sum*; tr. - arrestarsi, fermarsi, *consistĕre, stiti*; intr.
Arresto, *comprehensio, nis*; f. - mettere in arresto, *in custodiam trad-ĕre, idi, itum*; tr.
Arretrare, *revoc-are*; tr - arretrarsi, *retrograd-are.*
Arricchimento, *divitiarum adeptio, nis*; f.
Arricchire, *locuplet-are*; tr. 6. - arricchirsi, *divit-em fiĕri, factum*; intr. 6.
Arricciamento, orrore, *horror, is*; m. - increspatura, *plicatur-a, ae*; f.
Arricciare, far ricci, *crisp-are*; tr. 6. - arricciarsi, raccapricciarsi, *inhorr-ēre, ui*; intr. 4. o 6. *a* - arricciato, inorridito, *horren-s, tis.*
Arricciatura. *crispatio, nis*; f.
Arridere, *arri-dēre, si, sum*; intr. 3.
Arringare; tr., *orationem hab-ēre, ui, itum*; 4. *ad.*
Arrischiamento, *discrim-en, inis*; n.
Arrischiare, *periclit-ari*; d. 6. - arrischiarsi, *au-dēre, sus*; intr. - arrischiato, ardito, *auden-s, tis.*
Arrivare, *perven-ire, i, tum*; intr. 4 *ad.* - raggiungere, *asseq-ui, utus*; d. tr.
Arrivo, venuta, *advent-us, us*; m.
Arrogante, *arrogan-s, tis.*
Arrogantemente, *insolenter.*
Arroganza, *arroganti-a, ae*, f.
Arrogare, attribuire, *arrog-are*; tr. 3.
Arrolare, *conscri-bĕre, psi, ptum*; tr. - arrolarsi, *nomen dare, dedi, datum*; 3.
Arroncigliare, raggrinzare, *corrug-are*; tr. - afferrare, *arr-ipĕre, ipui, eptum, io*; tr.
Arross-are, - ire, diventar rosso, *rube facĕre, feci, factum, io*; tr. - divenir rosso, *rub-ēre, ui*; *rubesc-ĕre*; intr. - arrossito, *rubefact-us.*
Arrossimento, *erubescenti-a, ae*; f.
Arrosti-mento, - tura, *assatur-a, ae*; f.
Arrostire, *torrēre, torrui, tostum*; tr. 6. - arrostito, *assus* - mezzo arrostito, *semiass-us.*
Arrosto, vivanda arrostita, *ass-um, i*; n.
Arrotamento, *exacutio, nis*; f.
Arrotare, assottigliare. *acu-ĕre, i, tum*; tr. - arrotato, *acuminat-us.*
Arrotino, *acuen-s, tis*; m.
Arrotolare, V. arruotolare.
Arrovellare, stizzarsi, *indign-ari*; d. 4.
Arroventare, *candef-acĕre, eci, actum, io*; tr. - arroventarsi, *cand-ēre, ui*; intr.
Arrovesciamento, *inversio, nis*; f.
Arrovesciare, *inver-tĕre, ti, sum*; tr.
Arrovesciatura, *inversio, nis*; f.
Arrozzire, *rud-em facĕre, feci, factum, io*; tr. - divenir rozzo, *rud-em fiĕri, factum.*
Arruffare, sconciare i capelli, *capillos turb-are* - arruffato, *incompt-us.*
Arruggin-ire, - irsi, divenir rugginoso, *rubiginem contra-hĕre, xi, ctum*, - rendere rugginoso, *rubigine obdu-cĕre, xi, ctum*; tr. - arruginito, *rubiginos-us.*
Arruotare, V. arrotare.
Arruotolare, *invol-vĕre, vi, utum*; tr.
Arruvidare, farsi ruvido, *asper-um fieri, factum* - arruvidito, *ruvid-us fact-us.*
Arsella, *conchyli-um, i*; n.
Arsenale, delle navi, *naval-e, is*; n.
Arsenico, veleno, *arsenic-um, i*; n.

Arsicciare, abbruciacchiare, *ustul-are*; tr.
Arsicci-o, - ato, *semiust-us.*
Arso, *combust-us.* Da ardere, V.
Arsura, ardore, *ardor, is*; m
Arte, *ar-s, tis*; f. - con arte, *artificiose* - ad arte, *dedita opera.*
Artefice, artista, *artif-ex, icis*; m.
Arteria, *arteri-a, ae*; f.
Artetica, mal di gotta, V. artritide.
Artetico, gottoso, *arthritic-us.*
Artico, *artic-us.*
Articolare, agg., *articular-is, e* - articolare; v. profferire, *pro-fferre, tuli, latum*; tr. - articolato, *distinct-us.*
Articolatamente, *articulatim.*
Articolazione, *articulatio, nis*; f.
Articolo, *articul-us, i*; m.
Artiere, operajo, *artif-ex, icis*; m.
Artifi-ciale, - ziale, *artificios-us.*
Artifi-cialmente, - zialmente, *artificiose.*
Artifi-ciosamente, - ziosamente, *artificiose.*
Artifi-cio, - zio, *artifici-um, i*; n.
Artifi-cioso, - zioso, *artificios-us.*
Artigiano, *artif-ex, icis*; m.
Artiglieria, *bellic-a torment-a, orum*; n
Artiglio, unghia, *ungu-is, is*; m.
Artimone, *artemon, is*; m.
Artista, *artif-ex, icis*; m.
Artritico, *articular-is, e.*
Artritide, *arthriti-s, dis*; f.
Arturo, stella, *arctur-us, i*; m.
Aruspice, *harusp-ex, icis*; m.
Aruspicio, *haruspici-um, i*; n.
Arzigogolare, fantasticare, *com-minisci, mentus.*
Arzigogolo, *comment-um, i*; n.

A S

Ascella, cavo sotto il braccio *axill-a, ae*; f.
Ascendente, influenza, *vis, vis*; f. - antenati, *major-es, um*; pl. m. - da ascendere V.
Ascendenza, *majorum seri-es, ei*; f. - influenza, *vis, vis*; f.
Ascendere, *ascen-dĕre, di, sum*; intr. 4. (*in*).
Asce-nsione, - sa, salita, *ascensio, nis*; f.
Ascetico, *pi-us*; *ascetic-us.*
Ascia, ferro da taglio, *asci-a, ae*; f.
Asciare, *dedol-are*; tr
Asciugamento, *siccatio, nis*; f.
Asciugare, *exsicc-are*; *abster-gĕre, si, sum*; tr.
Asciugatojo, *sudari-um, i*; *mantil-e, is*; n.
Asciuttamente, *aride.*
Asciuttezza, *aridita-s*; *siccita-s, tis*; f.
Asciutto, *arid-us*; *sicc-us.*
Ascólta, sentinella, *excubi-ae, arum*; f.
Ascoltamento, *auditio, nis*; f.
Ascoltare, *aud-ire*; *auscult-are*; tr.
Ascoltatore, *auditor, is*; m.
Ascolto (dare o stare in), ascoltare, *auscult are*; tr. - obbedire, *par-ēre, ui*; intr. 3.
Ascondere, ecc. V. nascondere, ecc.
Ascrivere, *adscri-bĕre, psi, ptum*; tr. 3.
Asfissìa, *asphyxi-a, ae*; f.
Asilo, *asyl-um, i*; n.
Asina, *asin-a, ae*; f.
Asinaggine, *insciti-a, ae*; f.
Asinajo, *agaso, nis*; m.
Asineggiare, *stupide agĕre, egi, actum.*
Asinella, *asell-a, ae*; f.
Asinello, *asell-us, i*; m.
Asineria, *rusticita-s, tis*; f.
Asinescamente, *imperite*; *inscite.*
Asin-esco, - ino, *asinari-us.*
Asinità, *rusticita-s, tis*; f.
Asino, *asin-us, i*; m.
Asm-a, - o, *grav-is anhelit-us, us*; m.
Asmatico, *anhel-us*; *asthmatic-us.*
Asp-a, - o, *alabr-um, i*; n.
Aspàrago, *asparag-us, i*; m.
Aspe, serpe, *aspi-s, dis*; f.
Aspergere, *asper-gĕre, si, sum*; tr. 6, o 3.
Asperità, *asperita-s, tis*; f.
Aspero, *asper, a, um.*
Aspersione, *aspersio, nis*; f.
Aspersorio, *aspersori-um, i*; n.
Aspettare, *expect are*; tr.
Aspettativa, *expectatio, nis*; f.
Aspetta-tore, - trice, *expectan-s, tis*; c.
Aspettazione, *expectatio, nis*; f.
Aspetto, sembianza, *aspect-us, us*; m.
Aspide, *aspi-s, dis*; f.
Aspirare, *aspir-are*; intr. 4. *ad.* - *optare*; tr.
Aspirazione, *aspiratio, nis*; f.
Aspo, V. aspa.
Asportare, *asport-are*; tr. 6. *a.*
Asportazione. *asportatio, nis*; f.
Aspramente, *aspere*; *acriter,* - asprissimamente, *asperrime.*
Aspr-etto, - igno, *subasper, a, um.*
Asprezza, *asperita-s*; *acerbita-s, tis*; f.
Aspro, *asper, a, um* - superl. *asperrim-us.*
Assaggiamento, *libatio, nis*; f.
Assaggiare, *delib-are*; *degust-are*; tr.
Assaggiatore, *praegustator, is*; m.
Assaggi-atura, - o, *delibatio, nis*; f.; *specim-en, inis*; m.
Assai, *satis*; *abunde*; *multum*; *valde* - assai bene, *praeclare*; avv.

Assaissimo, a. *plurim-us* - avv. *plurimum.*
Assalimento, *aggressio, nis*; f.
Assalire, *aggre-di, ssus*; tr.
Assalitore, *aggressor, is*; m.
Assaltare, V. assalire.
Assalto, *aggressio, nis*; f. - dar l'assalto, *aggr-ĕdi, essus*; tr.
Assaporamento, *degustatio, nis*; f.
Assaporare, *degust-are*; *lib-are*; tr.
Assassinamento, *grassatio, nis*; *caed-es, is*; f.
Assassinare, *nec-are*; *cae-dĕre, cidi, sum*; tr.
Assassinio, V. assassinamento.
Assassino, *grassator, is*; *sicari-us, i*; m.
Asse, tavola, *ass-is, is*; f. - perno, *axi-s, idis*; m. - moneta antica, *as, assis*; m.
Assecondare, *obsecund-are*; intr.
Assediamento, *obsidio, nis*; f.
Assediare, *obs-idĕre, edi, essum*; tr
Assediatore, *obsessor, is*; m.
Assedio, *obsidio, nis*; f.
Assegnamento, *assignatio, nis*; f.
Assegnare, *assign-are*; *constit-uĕre, ui, utum*; tr. 3. - per sentenza, *adjudic-are*; tr. 3.
Assegn-azione, - o, *assignatio, nis*; f.
Assemblea, *concili-um, i*; n.
Assembramento, *congress-us, us*; m.
Assembrare, adunare, *convoc-are*; tr. - assembrarsi, unirsi insieme, *conven-ire, i, tum*; intr. 4. *ad.* o *in.*
Assennatezza, *prudenti-a, ae*; f.
Assennato, giudizioso, *sapien-s, tis*
Assenso, *consens-us*; *assens-us, us*; m.
Assentamento, lontananza, *absenti-a, ae*; f.
Assentare, mandar lontano, *remo-vĕre, vi, tum*; tr. 6. *a* - assentarsi, allontanarsi, *absce-dĕre, ssi, ssum*; intr. 6. *a.*
Assente, lontano, *absen-s, tis.*
Assentimento, *assens-us, us*; m.
Assentire, *assen-tiri, sus*; intr. 3.
Assenza, *absenti-a, ae*; f.
Assenzio, erba amara, *absynthi-um, i*; n.
Asserenare, *seren-are*; tr.
Asserire, affermare, *affirm-are*; tr. 3.
Assertivamente, *asseveranter.*
Asserzione, affermazione, *affirmatio, nis*; f.
Assessore, *assessor, is*; m.
Assestare, V. assettare.
Assetato, *sitien-s, tis.*
Assettamento, *accomodatio, nis*; f.
Assettare, acconciare, *apt-are*; *compo-nĕre, sui, situm*; tr. 3, o 4. *ad.*
Assettatamente, *concinne*; *apte.*
Assettatura, *concinnatio, nis*; f.
Assettatuzzo, attillato, *elegan-s, tis.*
Assetto, *concinnatio, nis*; f.
Assevera-mento, - nza, *affirmatio, nis*; f.
Asseverare, *affirm-are*; tr. 3.
Asseveratamente, *asseveranter.*
Asseverativo, *assertori-us.*
Asseverazione, *affirmatio, nis*; f.
Assic-ella, - ina, *assercul-um, i*; n.
Assicuramento, *confirmatio, nis*; f.
Assicurare, *confirm-are*; *cert-um redd-ĕre, idi, itum*; tr. 6. *a* - mettersi in sicuro, *in tuto* se *po-nĕre, sui, situm* - assicurato, *confirmat-us*; *tut-us.*
Assicurazione, *confirmatio, nis*; f. - sicurtà, *cautio, nis*; f.
Assider-are, - arsi, agghiacciarsi, *al-gĕre, si*; intr. - assiderato, *algore corrept-us.*
Assiderazione, *algor, is*; m.
Assid-ere, - ersi, *cons-idĕre, edi, essum*; intr. - assiso, *assiden-s, tis.*
Assiduamente, *assidue*; *assiduo.*
Assiduità, *assiduita-s, tis*; f.
Assiduo, *assidu-us.*
Assieme, V. insieme.
Assiepare, *circumsep-ire, si, tum*; tr.
Assimigliare, V. somigliare.
Assimilare, *assimil-are*; tr.
Assimilazione, *assimilatio, nis*; f.
Assioma, *effat-um, i*; n.
Assistenza, *auxili-um, i*; n. - presenza, *praesenti-a, ae*; f.
Assistere, *ad-esse, fui*; intr. 3. - assistente, *assisten-s, tis.*
Assito, *tabulat-um, i*; n.
Asso, l'unità dei dadi, *canicul-a, ae*; f.
Associamento, *societa-s, tis*; f.
Associare, *soci-are*; tr. 3, o 6. *cum.*
Associazione, *societa-s, tis*; f. - di idee, *idearum colligatio, nis*; f.
Assodamento, *solidatio, nis*; f.
Assodare, *solid-are*; tr.
Assoggettare, *subj-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Assoldare, prendere a stipendio, *mercede condu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Assolvere, *absol-vĕre, vi, utum*; tr. 2. o 6. *de*
Assolutamente, *absolute*; *perfecte.*
Assoluto, *absolut-us.*
Assolutorio, *absolutori-us.*
Assoluzione, *absolutio, nis*; f.
Assomiglianza, *similitud-o, inis*; f.
Assomigliare, paragonare, *compar-are*; tr. 6. *cum.* - aver somiglianza, *similitudinem hab-ĕre, ui, itum*; 2.
Assorbimento, *absorptio, nis*; f.
Assorbire, *absor-bĕre, bui* e *psi, ptum*; tr.
Assordamento, *strepit-us, us*; m.
Assord-are, - ire, far sordo, *exsurd-are*;

tr. - assord-arsi, - irsi, *obsur-descĕre, dui*; intr.
Assortimento, *apparat-us, us*; m.
Assortire, *sel-igĕre, egi, ectum*; tr.
Assorto, da assorbire, V. - essere assorto, *defix-um esse*; 4. *in.*
Assottigliamento, *exstenuatio, nis*; f.
Assottigliare, *attenu-are*; tr.
Assuef-are, - atto, V. avvezzare, ecc.
Assuefazione, *consuetud-o, inis*; f.
Assumere, prendere, *assum-ĕre, psi, ptum*; tr. - assunto, preso, *assumpt-us* - innalzato, *elat-us.*
Assunta, la B. V., *Virginis assumptio, nis*; f.
Assunto, impegno, *mun-us*; *on-us, ĕris*; n.
Assunzione, *assumptio, nis*; f.
Assurdamente, *absurde.*
Assurd-ità, - o, *absurdita-s, tis*; f.
Assurdo; a. *absurd-us.*
Asta, *hast-a, ae*; f. - incanto, *auctio, nis*; f.
Astante, *adstan-s, tis*; c.
Astata, colpo di asta, *hastae ict-us, us*; m.
Astato, armato di asta, *hastat-us.*
Astemio, che non beve vino, *astemi us.*
Astenersi, *abst-inēre, inui, entum*; intr. 6, o 6. *a.*
Astergere, pulire, *abster-gĕre, si, sum*; tr.
Asterisco, *asterisc-us, i*; m.
Astersivo, *abstergen-s, tis*; c.
Asticciola, piccola asta, *hastul-a, ae*; f.
Astinente, *abstinen-s, tis.*
Astinentemente, *abstinenter.*
Astinenza, *abstinenti-a, ae*; f.
Astio, invidia, *invidi-a, ae*; f.
Astioso, *invid-us*; *infens-us.*
Astrarre, *abstra-hĕre, xi, ctum*; tr.
Astrattamente, *per abstractionem.*
Astrazione, *abstractio, nis*; f.
Astri-ngere, - gnere, *adstri-ngĕre, nxi, ctum*; *co-gĕre, egi, actum*; tr. 4. *ad.*
Astro, *astr-um, i*; *sid-us, eris*; n.
Astrolabio, *astrolabi-um, i*; n.
Astrologare, tr. *futura praedi-cĕre, xi, ctum*, 3.
Astrologia, *astrologi-a, ae*; f.
Astrologicamente, *astrologice.*
Astrologico, *astrologic-us.*
Astrologo, *astrolog-us, i*; m.
Astronomia, *astronomi-a, ae*; f.
Astronomo, *astronom-us, i*; m.
Astruso, *abstrus-us*; *recondit-us.*
Astuccio, *vagin-a*; *thec-a, ae*; f.
Astutamente, *callide*; *astute.*
Astuto, *callidus*; *vaf-er, ra, rum.*
Astu-tezza, - zia, *callidita-s, tis*; f.

A T

Ateismo, *atheism-us, i*; m.
Ate-ista, - o, che nega Dio, *athe-us, i*; m.
Ateneo, *athenae-um, i*; n.
Atlante, *mundi mapparum lib-er, ri*; m.
Atleta, lottatore, *athlet-a, ae*; m.
Atletico, *athletic-us.*
Atmosfera, *atmosphaer-a, ae*; f.
Atmosferica, *atmosphaeric-us.*
Atomo, *atom-us, i*; f. - in un atomo, *illico.*
Atrabiliar-e, - io, *bilios-us.*
Atrio, cortile, *atri-um, i*; n.
Atro, nero, *at-er, ra, rum.*
Atroce, *atro-x, cis.*
Atrocemente, *atrociter.*
Atrocità, *atrocita-s, tis*; f.
Attaccamento, *adhaesio, nis*; f. - amore, *studi-um, i*; n. - di male, *contagi-um, i*; n.
Attaccare, legare, *anne-ctĕre, xui, xum*; *affi-gĕre, xi, xum*; tr. - la battaglia, *pugnam commi-ttĕre, si, ssum* - il male, *in-ficĕre, feci, fectum, io*; tr. 6. - assalire, *ador-iri, tus* - attaccarsi insieme, *cohae-rēre, si, sum*; intr. 4. *inter.* - appigliarsi, *adhae-rēre, si, sum*; intr. 3.
Attaccaticcio, *glutinos-us*; *tena-x, cis* - male attaccaticcio, *contagi-um, i*; n.
Attaccatura, *adhaesio, nis*; f.
Attacco, attaccamento, V. - di battaglia, *congressio, nis*; f.
Attamente, *apte*; *apposite.*
Attanagliare, *forcipe tor-quēre, si, tum*; tr.
Attare, *apt-are*; *accomod-are*; tr.
Attediare, *taedio af-ficĕre, feci, fectum, io*; tr. - attediarsi, *taedēre*, *pertaesum est*; imp. 4 di pers., 2. di cosa.
Atteggiamento, *vult-us*; *gest-us, us*; m.
Atteggiare, *compo-nĕre, sui, situm*; tr. 4. *ad.*
Attemparsi, divenir vecchio, *sen-escĕre ui*; intr. - attempato, *longaev-us.*
Attendamento, *tentori-um, i*; n. - *castr-a, orum*; pl. n.
Attendar-e, - si, *castramet-ari*; d.
Attendere, *incu-mbĕre, bui, bitum*; intr. 4. *ad.* - *vac-are*; intr. 3. - mantener la promessa, *promissa serv-are*, tr. 3. - aspettare, *expect-are*; tr. 6. *a.* - atteso, aspettato, *expectat-us.*
Attenenza, V. appartenenza.
Attenere, le promesse, *promissum praest-are, iti, itum*; - attenersi, tenersi fermo, *adhae-rēre, si, sum*; intr. 3. - attenente, *pertinen-s, tis.*

Attentamente, *attente*; *sedulo*.
Attentare, *audēre*, *ausus*; intr. 4. - insidiare, *insidi-ari*; intr. 3.
Attentato, *aus-us, us*; m. - *facin-us, oris*; n.
Attento, *attent-us*; *sedul-us*.
Attenuare, diminuire, *attenu-are*; tr.
Attenuazione, *attenuatio, nis*; f.
Attenzione, *attentio, nis*; f.
Attergare, (per lo più in senso intr.) *post terga po-nĕre, sui, situm* - soprascrivere, *inscri-bĕre*, *psi*, *ptum*; tr.
Attergato, soprascritto, *inscriptio, nis*; f.
Atterramento, *eversio, nis*; f.
Atterrare, *pro-sternĕre, stravi, stratum*; tr. - atterrato, *humi deject-us*.
Atterrimento, paura, *terror, is*; m.
Atterrire, *terr-ēre, ui, itum*; tr. 6. - atterrirsi, *pav-escĕre, i* - atterrito, *territ-us*.
Attesa, *exspectatio, nis*; f.
Atteso, a cagione di, *pro*; prep. 6. - da attendere, V. - attesochè, *quandoquidem*.
Attestare, *test-ari*; tr. 3.
Attesta-to, - zione, *testimoni-um, i*; n.
Atticamente, *attice*.
Attico, *attic-us*.
Attignere, *hau-rire, si, stum*; tr. 6. *de*, *ex* - toccare, *att-ingĕre, igi, actum*; tr.
Attignimento, *haust-us, us*; m.
Attillatamente, *eleganter*; *concinne*.
Attillato, *elegan-s, tis*; *concinn-us*.
Attillatura, *concinnita-s, tis*; f.
Attimo, momento di tempo, *moment-um, i*; n. - in un attimo, subito, *illico*; avv.
Attin-enza, - ere, V. attenenza, ecc.
Attingere, V. attignere.
Attitudine, *habilita-s, tis*; f. - destrezza, *dexterita-s, tis*; f. - positura, *mod-us, i*; m.
Attivamente, *active*.
Attività, destrezza, *dexterita-s, tis*; f. - forza, *vis, vis*; f. - operosità, *operosita-s, tis*; f.
Attivo, *activ-us*.
Attizzamento, *excitatio, nis*; f.
Attizzare, provocare, *irrit-are*; tr. - il fuoco, *ignem excit-are*.
Attizzatore, *excitator, is*; m.
Atto, azione, *actio, nis*; f.; *act-us, us*; m. - documento, *act-a, orum*; pl. n. - cenno, *nut-us, us*; m. - della commedia, *act-us, us*; m. - a. *idone-us, apt-us*.
Attonito, *attonit-us*; *stupid-us*.
Attorcere, *tor-quĕre, si, tum*; *vol-vĕre, vi, utum*; tr.
Attorcigliamento, *contortio, nis*; f.
Attorcigliare, *vin-cire, xi, ctum*; tr. 6. - attorcigliarsi, *circumvolut-ari*.
Attore, *actor, is*; m.
Attorniamento, *circuitio, nis*; f.
Attorniare, *circumd-are, edi, atum*; tr. 6.
Attorno, *circum*; avv. - attorno attorno, *undique*; avv.
Attortigliare, V. attorcigliare.
Attorto da attorcere V.
Attossicamento, *venenatio, nis*; f.
Attos-sicare, - care, *veneno inf-icĕre, eci, ectum, io*; tr. - attossicato, *venenat-us*.
Attossicatore, *venefic-us, i*; m.
Attrappare, prender con frode, *circumven-ire, i, tum*; tr.
Attrarre, *attra-hĕre, xi, ctum*; tr. - allettare, *all-icĕre, exi, ectum, io*; tr. 4 *ad*.
Attrattiva, *illecebr-a, ae*; f.
Attrattivo, *allicien-s, tis*.
Attratto, persona, *contract-us*; *attract-us* - ingannato, vinto, *irretit-us*.
Attraversamento, *obliquatio, nis*; f. - impedimento, *obstacul-um, i*; n.
Attraversare, *traj-icĕre, eci, ectum, io*; - impedire, *imped-ire*; *advers-ari*; tr. 3.
Attraverso, *oblique*; *transversim*.
Attrazione, *attractio, nis*; f.
Attrezzo, arnese, *instrument-um, i*; n.
Attribuire, *adscri-bĕre, psi, ptum*; *trib-uĕre, ui, utum*; tr. 3. - attribuire per sentenza, *adjudic-are*; tr. 3. - attribuirsi, usurparsi, sibi *vindic-are*; tr.
Attribu-to, - zione, *attributio, nis*; f.
Attrice, *actri-x, cis*; f.
Attristamento, *tristiti-a, ae*; f.
Attrist-are, - ire, *sollicit-are*; tr. - attristarsi, *moer-ēre, ui*; intr. 6.
Attrito; a. *attrit-us*.
Attri-to, - zione, *attritio, nis*; f.
Attrupparsi, *congreg-ari*.
Attuale, *actual-is, e*.
Attualmente, *nunc*; *actu*; *modo*.
Attuare, *eff-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Attuario, *actuari-us, i*; m.
Attuffamento, *immersio, nis*; f.
Attuffare, *mer-gĕre, si, sum*; tr. 6.
Atturare, *obstru-ĕre, xi, ctum*; *obtur-are*; *clau-dĕre, si, sum*; tr.
Attut-are, - ire, *sed-are*; tr.

A U

Audace, *auda-x, cis*.
Audacemente, *audacter*; *audenter*.
Audacia, *audaci-a, ae*; f.
Auditore, chi ode, *auditor, is*; m.
Auditorio, *auditori-um, i*; n.
Auge, sommità, *fastigi-um, i*; n.

Augell-etto, - ino, *avicul-a, ae*; f.
Augello, *av-is, is*; f.
Augurale, *augural-is, e.*
Augurare, *augur-ari*; tr. 3. - augurato, predetto, *praedict-us.*
Augure, indovino, *augur, is*; m.
Augurio, *om-en, inis*; *auguri-um, i*; n.
Augusto, *august-us.*
Aula, *aul-a, ae*; f.
Aulico, *aulic-us.*
Aumentare, *au-gēre, xi, ctum*; tr. - aumentarsi, *cre-scĕre, vi, tum*; intr.
Aumentativo, *augen-s, tis.*
Aument-o, - azione, *augment-um, i*; n.
Aura, venticello *aur-a, ae*; f.
Aur-ato, - eo, *aurat-us; aure-us.*
Aureola, *aureol-a*; *coron-a, ae*; f.
Auretta, *len is aur-a, ae*; f.
Auriculare, *auriculari-us.*
Aurifero, *aurifer, a, um.*
Auriga, *aurig-a, ae*; m.
Aurora, *auror-a, ae*; f.
Ausiliario, *auxiliari-us.*
Auspi-cio, - zio, *auspici-um, i*; n.
Austeramente, *austere*; *aspĕre.*
Austerità, *austerita-s, tis*; f.
Austero, *auster-us; asper, a, um.*
Australe, *austral-is, e.*
Austro, vento, *aust-er, ri*; m.
Autenticamente, *rite*; *certa fide.*
Autenticare, *confirm-are*; tr.
Autentic-azione, - a, *confirmatio, nis*; f.
Autentico, certo, *authentic-us.*
Autocrat-a, - e, *autocrat-e, es*; m.
Autocrazia, *autocrati-a, ae*; f.
Autografo, *autograph-us.*
Automa, *automat-on, i*; n.
Autore, *auctor, is*; m.
Autorevole, *grav-is, e.*
Autorevolmente, *graviter.*
Autorità, *auctorita-s, tis*; f.
Autorizzare, *facultate don-are*; tr.
Autorizzazione, *faculta-s, tis*; f.
Autrice, *auctri-x, cis*; f.
Autunnale, *autumnal-is, e.*
Autunno, *autumn-us, i*; m.

A V

Ava, *avi-a, ae*; f.
Avallo, *cautio, nis*; f.
Avanguardia, *agminis fron-s, tis*; f.
Avania, ingiustizia, *injuri-a, ae*; f.
Avanti, *ante*; prep. 4. od avv. - avanti chè, *antequam*; cong.
Avanzamento, *progress-us, us*; m.
Avanzare, superare, *super are*; tr. 6. - restare, *super-esse, fui*; intr. 3. - avanzarsi, profittare, *pro-ficĕre, feci, fectum, io*; intr. 6.
Avanzaticcio, avanzo, *reliqui-ae, arum*; pl. f. - agg. *reliqu-us.*
Avanzo, guadagno, *lucr-um, i*; n. - resto *reliqu-um, i*; n.
Avaramente, *avare*; *sordide.*
Avarizia, *avariti-a, ae*; f.
Avaro, *avar-us*; *tena-x, cis*
Ave, buon dì, *ave.*
Avellana, nocciuola, *avellan-a, ae*; f.
Avello, sepolcro, *monument-um, i*; n.
Ave Maria, salutazione angelica, *angelic-a salutatio, nis*; f.
Avena, biada, zampogna, *aven-a, ae*; f.
Avere, *hab-ēre, ui, itum*; tr. - in costume, *so-lēre, litus*, intr. 4. - dolore, *dol-ēre, ui, itum*; intr. 6. o 4. - invidia, *invi-dēre, di, sum*; intr. 3. - a male, *graviter ferre, tuli, latum*; tr. - a memoria, *record-ari*; intr. 2, o 4. - misericordia, *miser-ēri, tus*; d. 2.
Avere, facoltà, *bon-um, i*; n.
Avidamente, *avide.*
Avidità, *avidita-s, tis*; f.
Avido, *avid-us.*
Avito, degli avi, *avit-us.*
Avo, nonno, avolo, *av-us, i*; m.
Avocare, *avoc-are*; tr. 6. *a.*
Avola, *avi-a, ae*; f.
Avolo, *av-us, i*; m.
Avoltojo, uccello rapace, *vultur, is*; m.
Avorio, *eb-ur, oris*; n. - di avorio, *eburne-us.*
Avvallamento, *fossio, nis*; f. - abbassamento, *depressio, nis*; f.
Avvallare, *depr-imĕre, essi, essum*; tr.
Avvaloramento, *virtu-s, tis*; f.
Avvalorare, *virtutem add-ĕre, idi, itum*; tr. - avvalorato, *confirmat-us.*
Avvampamento, *conflagratio, nis*; f.
Avvampare, *flagr-are*; intr.
Avvantaggi-are, - arsi, *prof-icĕre, eci, ectum, io*; intr.
Avvantaggio, prerogativa, *praerogativ-a, ae*; f. - guadagno, *lucr-um, i*; n.
Avvantaggioso, *util-is, e.*
Avvedersi, *sen-tire, si, sum*; tr. - avveduto, *caut-us.*
Avvedimento, *judici-um, i*; n.; *prudenti-a, ae*; f.
Avvedutamente, *caute; prudenter.*
Avvedutezza, *cautio, nis*; *prudenti-a, ae*; f.
Avvegnacchè, benchè, *etsi* - perciocchè, *nam*; *etenim.*
Avvelenamento, *venenatio, nis*; f.

Avvelen-are, - ire, *veneno in-ficĕre, feci, fectum, io*; tr. - avvelenarsi, *veneno sibi mortem consci-scĕre, vi, tum.*
Avvelenatore, *venefic-us, i*; m.
Avvenente, bello, garbato, *venust-us.*
Avvenentemente, *venuste*; *eleganter.*
Avvene-nza, - volezza, *venusta-s, tis*; f.
Avvenevole, V, avvenente.
Avvenimento, *cas-us, us*; m. - venuta, *advent-us, us*; m.
Avvenire, succedere, *accid-ĕre, it*; imp. intr. 3. - l'avvenire, il tempo futuro, *futur-um temp-us, cris*; n. - in avvenire, per l'avvenire, *in posterum.*
Avventamento, *jact-us, us*; m.
Avventare, lanciare, *jacul-ari*; d. tr. - avventarsi, *irru-ĕre, i, tum*; intr. 4. *in.*
Avventizio, *adventiti-us.*
Avvento, venuta, *advent-us, us*; m.
Avventore, *adventor, is*; *clien-s, tis*; m.
Avventura, sorte, *cas-us, us*; m. - per avventura; avv., *fortuito*; *forte*; *casu.*
Avventurare, *sorti commi-ttĕre, si, ssum*; tr. - osare, *au-dēre, sus*; tr.
Avventur-atamente, - osamente, *prospere.*
Avventur-ato, - oso, *fortunat-us*; *feli-x, cis.*
Avventuriere, *fortunae tentator, is*; m.
Avveramento, *confirmatio, nis*; f.
Avverare, *confirm-are*; *comprob-are*; tr.
Avverbiale, *adverbial-is, e.*
Avverbialmente, *adverbialiter.*
Avverbio, *adverbi-um, i*; n.
Avversamente, *infeliciter*; *adverse.*
Avversare, *advers-ari*; intr. 3, o tr.
Avversario, *adversari-us.*
Avversione, *adversatio, nis*; f.
Avversità, *adversita-s*; *calamita-s, tis*; f.
Avverso, contrario, *advers-us.*
Avvertentemente, *considerate*; *consulto.*
Avvertenza, *circumspectio, nis*; f. - avviso, *monit-um, i*; n.
Avvertire, avvisare, *mon-ĕre, ui, itum*; tr. 2, o 6. *de.* - considerare, V.
Avvertitamente, *considerate*; *consulto.*
Avvezzamento, *assuetud-o, inis*; f.
Avvezzare, *assue-facĕre, feci, factum, io*; tr. 3. - avvezz-ato, - o, *assuet-us* - avvezzarsi, *assu-escĕre, evi, etum*; intr. 3.
Avviamento, *progress-us, us*; m. - principio, *inceptio, nis*; f.
Avviare, cominciare, *inc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr. - istradare, *inform-are*; tr. 3. - avviarsi, *viam ingr-ĕdi, essus* - avvezzarsi V.
Avvicendamento, *alternatio, nis*; f.
Avvicendare, *altern-are*; tr. 4. *inter.*
Avvicinamento, *appropinquatio, nis*; f.

Avvicinare, *admo-vĕre, vi, tum*; tr. 4. *ad* - avvicinarsi, *appropinqu-are*; intr. 4. *ad.*
Avvilimento, *dejectio, nis*; f.
Avvilire, *depr-imĕre, essi, essum*; tr. - essere avvilito, *constern-ari.*
Avviluppamento, *implicatio, nis*; f.
Avviluppare, *implic-are*; *implic-are, ui, itum*; *invol-vĕre, vi, utum*; tr.
Avviluppatamente, *confuse*; *inordinate.*
Avviluppatore, *perturbator, is*; m.
Avvinare, *vino imbu-ĕre, i, tum*; tr.
Avvinazzarsi, *vino se ingurgit-are.*
Avvin-cere, - chiare, *vin-cire, xi, ctum*; tr.
Avvisare, *mon-ere, ui, itum*; tr. 2, o 6. *de* - giudicare, *existim-are*; tr.
Avvisatamente, *caute*; *consulto.*
Avvisatore, *admonitor, is*; m.
Avviso, nuova, *nunti-um, i*; n. - opinione, *sententi-a, ae*; f.
Avviticchiare, *vin-cire, xi, ctum*; tr. 6.
Avvivamento, *vivificatio, nis*; f.
Avvivare, *vivific-are*; tr.
Avvizz-are, - ire, farsi vizzo, *langu-escĕre, i* - avvizz-ato, - ito, *languid-us* - di frutti, *vitiat-us.*
Avvocare, V. avocare.
Avvocata, *patron-a, ae*; f.
Avvocato, *patron-us*; *causidic-us, i*; m.
Avvolgere, V. avviluppare.
Avvolgimento, *involucr-um, i*; n.; *circumflexio, nis*; f.
Avvolticchiare, *tor-quēre, si, tum*; tr.

A Z

Azienda, *administratio*; *procuratio, nis*; f.
Azione, *actio, nis*: f.; *act-us, us*; m.
Azzannare, *dentibus arr-ipĕre, ipui, eptum, io*; tr.
Azzardare, V. avventurare.
Azzardo, accidente, *cas-us, us*; m. - rischio, *pericul-um, i*; n. - per azzardo, *forte.*
Azzardoso, *auda-x, cis* - arrischiato, *periculos-us.*
Azzimo, senza fermento, *azym-us.*
Azzoppare, *claud-um redd-ĕre, idi, itum*; tr. - azzoppato, *claud-us.*
Azzuffamento, *certam-en, inis*; n.
Azzuffarsi, *congr-ĕdi, essus, ior.*; d. 6 *cum.*
Azzuffatore, *manu prompt-us.*
Azzurro, *caerule-us.*
Azzurr-ino, - ognolo, *subcaerule-us.*

BA

Babb-eo, - uasso, - uino, sciocco, *bard-us*; *blenn-us*.
Babbio, padre, *pat-er, ris*; m.
Babbuassaggine, *stolidita-s, tis*; f.
Babbuino, scimia, *simi-a, ae*; f.
Bacalare, V. baccalà.
Bacca, coccola, *bacc-a, ae*; f.
Baccalà, pesce, *salit-us asell-us, i*; m.
Baccanale, *bacchanali-a, orum* o *um*; pl. n. - come agg. *bacchanal-is, e*.
Baccano, *incondit-us clamor, is*; m. - far baccano, *obstre-pĕre, pui, pitum*; intr.
Baccante, *bacchan-s, tis*; f.
Baccellaccio, scioccone, *stolidissim-us*.
Baccellería, *laureati dignita-s, tis*; f. - futilità, *nug-ae*; *inepti-ae, arum*; pl. f.
Baccelliere, *baccalaure-us, i*; m. - cianciatore, *nugator, is*; *blatero, nis*; m.
Baccello, guscio, *siliqu-a, ae*; f.
Baccellone, V. babbeo.
Baccheggiare, *bacch-ari*; intr.
Bacchetta, *virg a*; *ferul a, ae*; f.
Bacchettare, *virgis verber-are*; tr.
Bacchettata, *virgae ict-us, us*; m.
Bacchettina, *virgul-a, ae*; f.
Bacchettone, *pietatis ostentator, is*; m.
Bacchettoneria, *affectat-a pieta-s, tis*; f.
Bacherozzolo, *vermicul-us, i*; m.
Baciamano, *salutatio, nis*; f.
Baciamento, *deosculatio, nis*; f.
Baciare (nome) *osculatio, nis*; f. - bacio *oscul-um, i*; n.
Baciare (verbo) *oscul-ari*; *basi-are*; tr. - baciarsi, se *mutuo deoscul-ari*.
Baciatore, *basiator, is*; m.
Bacile, V. bacino.
Bacino, *pelv-is, is*; f.; *trulle-um, i*; n.
Bacio, *oscul-um*; *basi-um, i*; n.
Bacioccolo, *mortari-um, i*; n.
Baciucchiare, *suavi-ari*; tr.
Baciucchio, *suaviol-um, i*; n.
Baco, *verm-is, is*; m. - dell'erbe, *eruc-a, ae*; f. - da seta, *bomb-yx, icis*; m.
Bacucco, capuccio, *cucull-us, i*; m.
Bada (a), *cunctanter*; avv. - tener a bada, *retard-are*; tr.
Badal-uccare, - occare, *cunct-ari* - trastullarsi, *nug-ari*.
Badare, attendere, *atten-dĕre, di, tum*; intr. 3
Badessa, badia, V. abbadessa, abbadia, ecc.
Badiale, grande, *ampl-us* - grosso, *crass-us*; *ampl-us*.
Badile, *batill-um, i*; n.; *pal-a, ae*; f.
Baffi, *labii superioris barb-a, ae*; f.
Bagagli-a, - e, - o, *impediment-a, orum*; pl. n.
Bagaglione, *calo, nis*; m.
Bagatella, *nug-ae, arum*, pl. f.
Bagatellier-e, - o, *praestigiator, is*; m.
Bagg-eo, - iano, V. babbeo.
Baggian-ata, - eria, *nug-ae, arum*; pl. f.
Bagliore, *fulgor, is*; m.
Bagnajuolo, *balneator, is*; m.
Bagnamento, *aspersio, nis*; m.
Bagnare, *madef-acere, eci, actum, io*; tr. 6 - bagnato, *madid-us* - esser bagnato, *mad-escĕre, ui*; intr. 6.
Bagnatura, *aspersio*; *lotio, nis*; f.
Bagno, *balne-um, i*; n. - d' acque calde, *therm-ae, arum*; pl. f. - lavanda, *lavatio, nis*; f.
Bagordo, ecc. V. crapola, ecc.
Baj-a, - ata, burla, *nug-ae, arum*; pl. f. - golfo di mare, *sin-us, us*; m.
Bajo, color di cavallo, *spadice-us*.
Bajocco, moneta, *as, assis*; m.
Bajonetta, *mucro, nis*; m.
Balaustr-a, - ata, *sept-um, i*; n.
Balb-ettare, - utire, *balbut-ire*; intr.
Balb-ettatore, - o, *blaes-us*.
Balbuzie, *linguae haesitanti-a, ae*; f.
Balbuziente, *balbutien-s, tis*.
Balcone, *podi-um, i*; n.
Baldacchino, *umbell-a, ae*; f.
Baldamente, *animose*; *audenter*.
Baldanza, ardire, *audaci-a, ae*; f.
Baldanzosamente, *audacter*.
Baldanzosetto, *audacul-us*.
Bald-anzoso, - o *auda-x, cis*.
Baldoria, *laetiti-a, ae*; f.
Balena, pesce, *balaen-a, ae*; f.
Balenamento, *fulguratio, nis*; f.
Balenare, lampeggiare, *corrusc-are*; imp.
Baleno, *fulgur, is*; n. - in un baleno, *repente*.
Balestra, *ballist-a, ae*; f.
Balestrajo, *ballistari-us, i*; m.
Balestrare, tirare colla balestra, *arcu jacul-ari* - travagliare, *vex-are*; tr.
Balestrata, colpo, *ballistae ict-us, us*; m.
Balestratore, *jaculator, is*; m.
Balestriera, feritoja, *ballistari-um, i*; n.
Bal-í, - io, *bajuliv-us, i*; m.
Bàlia, nutrice, *nutri-x*; *altri-x, cis*; f.
Balìa, autorità, *potesta-s, tis*; f.
Baliaggio, dignità, *bajulivat-us, us*; m. - regione, *pag-us, i*; m.
Baliatico, salario della balia, *nutriti-um, i*; n.

Balio, marito della balia, *nutricis marit-us, i*; m - balì, V.
Balire, allevare, *nutr-ire*; tr.
Balista, *ballist-a, ae*; f.
Balla, fagotto, *sarcin-a, ae*; f.
Ballare, *choreas agit-are.*
Ballata, danza, *saltatio, nis*; f. - canzone, *cantio, nis*; f.
Ballatojo, *podi-um, i*; n.
Ballatrice, *saltatri-x, cis*; f.
Ball-erino, - atore, *saltator, is*; m. - da corda, *funambul-us, i*; m.
Balletta, *sarcinul-a, ae*; f.
Balletto, *saltatiuncul-a, ae*; f.
Ballo, *chore-a, ae*; *saltatio, nis*; f.
Ballottare, *per suffragia el-igĕre, egi, ectum*; tr. - a sorte, *sort-iri*; tr.
Ballottazione, *per suffragia judici-um, i*; n. - a sorte, *sortitio, nis*; f.
Baloccaggine, *puerilita-s, tis*; f.
Balocc-are, - arsi, *nug-ari*; intr.
Balocc-o, - one, balordo, *stupid-us* - trastullo, *crepundi-a, orum*; n. pl.
Balord-aggine, - eria, *stoliditа-s, tis*; f.
Balordamente, *inepte*; *insipienter.*
Balordo, *stupid-us*; *stolid-us.*
Balsamico, *balsamin-us* - balsamo, *balsam-um, i*; n.
Baluardo, *propugnacul-um, i*; n.
Balza, luogo scosceso, *rup-es, is*; f.
Balz-a, - ana (delle vesti), *lacini-a, ae*; f.
Balzano (cavallo), *maculis albis equ-us, i*; m. - stravagante, *cerebros-us.*
Balzare, saltare, *salt-are*; *sal-ire*; intr.
Balzellare, saltellare, *saltit-are*; intr.
Balzello, *extra ordinem tribut-um, i*; n.
Balzo, salto, *salt-us, us*; m. - rupe, *rup-es, is*; f. - di balzo, *per saltum.*
Bambagia, *gossipi-um, i*; n.
Bambagino, tela, *xylin-a, ae*; f.
Bambina, *infantul-a, ae*; f.
Bambin-aggine, - erìa, *puerilita-s, tis*; f.
Bambin-ello, - etto, - uccio, *infantul-us, i*; m.
Bambinesco, *pueril-is, e.*
Bambino, *infan-s, tis*; m.
Bambocceria, *puerilita-s, tis*; f.
Bamboccio, *infan-s, tis*; m. - fantoccio V.
Bambola, fantoccina, *pup-a, ae*; f.
Bamboleggiare, *pueriliter agĕre, egi, actum*; intr.
Bambolina, *puellul-a, ae*; f.
Bambolino, *infantul-us, i*; m.
Bambolo, *infan-s, tis*; m.
Banca, panca, *subselli-um, i*; n.
Banchettare, *conviv-ari*; intr.
Banchetto, convito, *convivi-um, i*; n. - piccolo banco, *scabell-um, i*; n.
Banchier-e, - o, *trapezit-a, ae*; m.
Banco, *subselli-um, i*; *sedil-e, is*; n. - del banchiere, *abac-us, i*; m. - della ragione, *tribunal, is*; n. - di rena, *arenae cumul-us, i*; m.
Banda, lato, *par-s, tis*; f. - di drappo, *fasciol-a, ae*; f. - di soldati a piedi, *cohor-s, tis*; f. - a cavallo, *turm-a, ae*; f. - di sonatori, *music-a, orum*; pl. n. a banda destra, *dextrorsum* - a sinistra, *sinistrorsum* - da qualche banda, *alicunde* - da ogni banda, *ex omni parte* - da banda, *seorsum*; avv. - passar da banda a banda, *trasfi-gĕre, xi, xum*; tr. 6. - lasciar da banda, *omi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Bandella, *januae card-o, inis*; m. - piccola striscia, *lamell-a, ae*; f.
Banderajo, *vexillifer, i*; m.
Banderuola, *parv-um sign-um, i*; n. - uomo leggiero, *lev-is hom-o, inis*; m.
Bandiera, *vexill-um, i*; n.
Bandinella, sciugatojo, *linte-um, i*; n.
Bandire, esiliare, *in exilium pellĕre, pepuli, pulsum*; *releg-are*; tr. - pubblicare, *edi-cĕre, xi, ctum*; *promulg-are*; tr.
Banditore, *praeco, nis*; m.
Bando, editto, *edict-um*; *praeconi-um, i*; n. - esilio, *exili-um, i*; n.
Bandoliera, *balte-us, i*; m.
Bandolo, capo della matassa, *fili initi-um, i*; *mataxae cap-ut, itis*; n.
Bara, cataletto, *feretr-um, i*; n. - lettiga, *pilent-um, i*; n.
Baracca, tenda, *tentori-um, i*; n.
Baracchiere, che tien baracca, *tabernari-us, i*; m.
Baratro, *barathr-um, i*; n.
Baratta-mento, - zione, *permutatio, nis*; f.
Barattare, *permut-are*; tr.
Barattiere, ingannatore, *fraudator, is*; m.
Baratto, *permutatio, nis*; f. - frode, V.
Barba, V. zio - peli del viso, *barb-a, ae*; f. - senza barba, *imberb-is, e* - alla barba, a dispetto, *ingratiis.*
Barbabietola, *vulgar-is bet-a, ae*; f.
Barbacane, *muri fultur-a, ae*; f.
Barbaccia, *incult-a barb-a, ae*; f.
Barbagianni, *bubo, nis*; m. - babbeo, V.
Barbaglio, *hallucinatio, nis*; f.
Barbaramente, *barbare.*
Barbareggiare, *barbare lo-qui, quutus.*
Barbarescamente, *barbarice.*
Barbar-esco, - ico, *barbaric-us*; *barbar-us*
Barbarie, *barbari-es, ei*; *ferita-s, tis*; f.
Barbarismo, *barbarism-us, i*; m.
Barbaro, *barbar-us*; *fer-us.*

Barbassoro, V. baccelliere.
Barbazzale, *fraeni catenul-a, ae*; f.
Barberesco, *barbar-us*; *barbaric-us*.
Barberìa, meglio barbieria, V.
Barbero, *cursori-us equ-us, i*; m.
Barb-etta, - icella, - icina, - icola, *barbul-a, ae*; f. - radicetta, *radicul-a, ae*; f.
Barbicare, produr radici, *radic-ari*; intr.
Barbiera, *tonstri-x, cis*; f.
Barbiere, *tonsor, is*; m.
Barbierìa, *tonstrin a, ae*; f.
Barbio, pesce, *barb us, i*; m.
Barbogio, *balbutien-s*; *sen-ex, is*; m.
Barbolina, V. barbetta.
Barbone, che ha gran barba, *bene barbat-us* - cane, *cirrat-us can-is, is*; m.
Barb-uccia, - uzza, V barbetta.
Barbugliamento, *confus-a locutio, nis*; f.
Barbugliare, *balbut-ire*; intr.
Barbuto, *barbat us*.
Barca, *cymb-a, ae*; f.
Barca-juolo, - ruolo, *naviculari-us, i*; m.
Barcheggiare, destreggiare V.
Barchett-a, - ina, - o, - ino, *cymbul-a, ae*; f.
Barcollamento, *nutatio, nis*; f.
Barcollare, *fluctu-are*; *nut-are*; *lab-are*; intr.
Bard-amento, - atura, - a, *phaler-ae, arum*; pl. f.
Barda-re, - mentare, *phaleris instr-uĕre, uxi, uctum*; tr.
Bardo, *cantor, is*; m.
Barella, *veh-es, is*; f. - a barelle, *copiose*.
Bargello, capo di birri, *lictorum du-x, cis*; m.
Bargigli-o, - one, dei polli, *pale-a, ae*; f.
Bari-glione, - le, - letta, *cad-us, i*; m.
Baritono, contrabbasso, *bariton-us, i*; m.
Barlume, *incert-um lum-en, inis*; n. - al barlume, *luce dubia*.
Baroccio, biroccio, *plaustr-um, i*; n.
Barocco, *obsolet-us*; *inusitat-us*.
Barometro, *barometr-um, i*; n.
Baronaggio, *dominat-us, us, i*; m.
Baronata, bricconata V.
Baroncello, *mendicul-us, i*; m.
Baroncio, cattivello, *furc-a, ae*; m.
Barone, titolato, *dynast-es, ae*; m. - birbante, *erro, nis*; m.
Baronescamente, *litigiose*.
Baronesco, *flagitios-us*; *foed-us*.
Baronessa, *dynastes mulier, is*; f.
Baronia, V. baronaggio.
Barra, sbarra, *repagul-um, i*; n.
Barr are, - icare, *sep-ire, si, tum*; tr.
Barricata, *sept-um, i*; n.
Barriera, *vall-um*; *propugnacul-um, i*; n.
Barrire (dell'elefante), *barr-ire*; intr.
Barrito, *barrit-us, us*; m.
Baruff-a, - o, *contentio, nis*; f.
Barzelletta, detto faceto, *joc-us, i*; m.
Barzellettare, *joc-ari*; intr.
Basalisco, *basilisc-us*; *regul-us, i*; m.
Basamento, *bas-is, is*; f.
Bascia, V. bassà.
Base, *bas-is, is*; f.
Basetta, barba sopra il labbro, *labii superioris barb-a, ae*; f.
Basilica, chiesa principale, *templ-um, i*; n. - *basilic-a, ae*; f.
Basilisco, *basilisc-us*; *regul-us, i*; m.
Basoffia, minestra, *juscul-um, i*; n.
Basoffione, *helluo, nis*; m.
Bassà, *Turcharum praefect-us, i*; m.
Bassamente, *humiliter*; *demisse*.
Bassare, ecc. V. abbassare, ecc.
Bassetto, alquanto basso, *leviter demiss-us* - di persona, *pusill-us*.
Bassezza, *humilita-s, tis*; f.; *abjectio, nis*; f.
Bassilico, erba odorosa, *ocym-um, i*; n.
Basso, voce musicale, *gravissim-a vo-x, cis*; f. - profondo, *im-us* - vile, *humili-s, e*; *abject-us* - bassissimo, *humillimus* - bassamente, *demisse*.
Bassorilievo, *anaglyph-um, i*; n.
Bassotto, uomo, *brev-is hom-o, inis*; m.
Bastajo, *clitellarum fab-er, ri*; m.
Bastante, *sufficien-s, tis*.
Bastantemente, *satis*.
Bastardato, V. imbastardito,
Bastard-o, - one, *spuri-us*.
Bastare, *suf-ficĕre, feci, ectum, io*; intr. 3.
Bastevole, *sufficien-s, tis*.
Bastevolmente, *satis*.
Bastía, steccato, *vall-um*; *sept-um, i*; n.
Bastiere, V. bastajo.
Bastimento, nave, *nav-is, is*; f.
Bastione, riparo, *propugnacul-um, i*; n.
Bastita, riparo alla città, *vall-um*; *sept-um, i*; n.; *agger, is*; m.
Basto, *clitell-ae, arum*; pl. f.
Bastona-mento, - ta, - tura, *verberatio nis*; f.
Bastonare, *fuste verber-are*; tr.
Bastonc-ello, - ino, *bacill-um, i*; n.
Bastone, *bacul-us, i*; *fust is, is*; m.
Batisterio, V. battisterio.
Batocchio, bastone, V. - da campana, *nolae malle-us, i*; m.
Battaglia, *certam-en, inis*; n.; *pugn-a, ae*; f.

Battagliare, *dimic-are, ui* e *avi, atum*; intr.
Battagli-atore, - ere, - ero, *bellator, is*; m.
Battagli-etta, - uola, - uzza, *pugnicul-a, ae*; f.
Battaglio, *nolae malle-us, i*, m.
Battaglione, di soldati, *turm-a, ae*; f.
Battell-o, - etto, *scaph-a, ae*; f.
Battere, bastonare, *verber-are*; tr. - picchiare, *puls-are*; tr. 6. - batter moneta, *cu-dĕre, di, sum*; tr. - i denti, *frendĕre, frendui, fressum*; intr. - il ferro, *ferrum du-cĕre, xi, ctum*; - il grano, *terĕre, trivi, tritum*; tr - i piedi, *pedes supplo-dĕre, si, sum* - battersi, far duello, *digladi-are* - battersela, andarsene, *propere ab-ire, eo*; intr.
Batteria, di cannoni, *torment-a bellic-a, orum*; pl. n.
Battesimale, *baptismal-is, e.*
Battesimo, *baptisma, tis*; n.
Battezzare, *baptiz-are*; tr. 6.
Battezzatore, *baptizan-s, tis*; m.
Batticore, *cordis palpitatio, nis*; f. - paura, *formid-o, inis*; f.
Battifuoco, *igniari-um, i*; n.
Battilana, *lanari-us, i*; m.
Battiloro, *bracteari-us, i*; m.
Batti-mento, - tura, *verberatio, nis*; f. - di mani, applauso, *plaus-us, us*; m. - di piedi, *pedum supplosio, nis*; f. - di cuore, *palpitatio, nis*; f.
Battipalo, *fistuc-a, ae*; f.
Battisterio, *baptisteri-um, i*; n
Battistrada, *viae explorator, is*; m.
Bàttito, *palpitatio, nis*; f.
Battitojo, imposta, *post-es, ium*; pl. f.
Battitore, *percussor, is*; m. - martello, V.
Battitura, *verberatio, nis*; f - di grano, *trituratio, nis*; f.
Battuta, di musica, *music-us numer-us, i*; m. - strada battuta, *trit-a vi-a, ae*; f
Baul-e, - etto, *arcul-a, ae*; f.
Bava, della bocca, *spum-a*; *saliv-a, ae*; f
Bavaglio, *oris linteol-um, i*; n.
Bavero, *collar-e, is*; n.
Bavoso, *spumos-us*; *saliva fluen-s, tis.*
Bazzecole, cosuccie, *recul-ae, arum*; pl. f.
Bazzicare, conversare, *vers-ari*; intr. 6 *in, cum.*
Bazzotto, fra duro e tenero, *subdur-us.*

BE

Beare, far beato, *be-are*; tr.
Beatamente, felicemente, *beate.*
Beatezza, *beatitud-o, inis*; f.
Beatificare, - metter nel numero dei beati, *beatific-are*; tr.
Beatifi-cante, - co, *beatific-us.*
Beatifica-tore, - trice, *beatific-us, a, um.*
Beatificazione, *in beatorum numerum adscriptio, nis*; f.
Beatitudine, *beatitud-o, inis*; f.
Beato, felice, *beat-us*; *feli-x, cis.*
Beccacc-ia, - ino, uccello, *scolopa-x, cis*; f.
Beccafico, uccello, *ficedul-a, ae*; f.
Becca-jo, - ro, *lani-us, i*; m.
Beccalite, *litigios-us.*
Beccamorti, *vespillo, nis*; m.
Beccare, *rostro carp-ĕre, si, tum*; tr.
Beccata, *rostri ict-us, us*; m.
Beccherìa, *lanien-a, ae*; f.
Becchino, beccamorti, *vespillo, nis*; m.
Becco, d'uccelli, *rostr-um, i*; n. - caprone, *hirc-us, i*; *cap-er, ri*; m.
Beccuccio (di vasi ecc.), *cornicul um, i*; n.
Befana, *larv-a*; *pup-a, ae*; f.
Beff-a, - e, *irrisio, nis*; f. - da beffa, *per jocum.*
Beffardo, *irrisor, is*; m.
Beffare, burlare, *irri-dĕre, si, sum*; tr. - ingannare, V. - beffarsi, non curare, *parvi aestim-are*; tr.
Beffatore, *irrisor, is*; m.
Beffeggia-mento, - re, ecc. V. beffa, ecc.
Befferia, *irrisio, nis*; f.
Belamento, *balat-us, us*; m.
Belare, dell'agnello, *bal-are*; intr.
Bellamente, *pulchre*; *commode.*
Belletto, *fuc-us, i*; m.; *pigment-um, i*; n.
Bellezza, *pulchritud-o, inis*; f.; *decor, is*; m.
Bellíco, *umbilic-us, i*; m.
Bélli-co, - coso, - gero, *bellicos-us.*
Bellicosamente, *bellice.*
Bellino, *venustul-us*; *bellul-us.*
Bello, *pulch-er, ra, rum*; *formos-us*, - bellissimo, *pulcherrim-us* - bellezza, *pulchritud-o, inis*; f.
Bello; avv. *pulchre* - bel bello, *sensim*; *pedetentim.*
Bell-occio, - uccio, *pulchell-us.*
Bellumore, caparbio, V.
Beltà, bellezza, *pulchritud-o, inis*; f.
Belva, fiera, *bellu-a, ae*; f.
Benaffetto, *benevol-us*; 3.
Benchè, *quamquam*; *etsi*; *licet*; cong.
Benda, *vitt-a, ae*; f. - striscia, V.
Bendare, *vitta red-imire, emi, emptum*; tr.
Bendatura, *velam-en, inis*; n.
Bene, il bene, *bon-um, i*; n.
Bene (avv.) *bene*; *recte* - più bene, *melius* - molto bene, benissimo, *optime* - appunto, *ad amus-sim* - pure, *quidem* - bene spesso, *saepius.*
Benedire, *benedi-cĕre, xi, ctum*; intr. 3.

Benedizione, *benedictio, nis*; f.
Benefattore, *benemerit-us*; *benefic-us, i*; m.
Benefattrice, *benefic-a, ae*; f.
Beneficamente, *benefice.*
Beneficare, *bene f-acĕre, eci, actum, io*; intr. 3. - beneficato, *beneficio affect-us.*
Beneficatore, *benefic-us.*
Beneficenza, *beneficenti-a, ae*; f.
Beneficio, *benefici-um, i*; n.
Beneficiato, *beneficiari-us, i*; m.
Benefico, *benefic-us.*
Benefi-ziare, - zio, V. beneficare, ecc.
Benemerenza, *merit-um, i*; n.
Benemerito, *benemerit-us*; *benemeren-s, tis.*
Beneplacito, *volunta-s, tis*; f
Benestante, ricco, *locuple-s, tis*; m.
Benevol-entemente, - mente, *benevole.*
Benevolenza, *benevolenti-a, ae*; f.
Benevolo, *benevol-us.*
Benfatto, *formos-us.*
Benignamente, *benigne*; *benevole.*
Benignità, *benignita-s, tis*; f.
Benigno, *benign-us*; *human-us.*
Beninο, *bellule*; avv,
Bennato, *honesto loco nat-us.*
Benone; avv. *optime.*
Benservito, *honest-a missio, nis*; f.
Beone, *bibacul-us*; *ebrios-us, i*; m.
Bere, *pot-are*; tr. - a poco a poco, *sorbill-are* - che ha bevuto, *pot-us.*
Bere (nome), *potio, nis*; f.
Bergamotto, *bergamin-um limon, is*; n.
Bericuocolajo, *crustulari-us, i*; m
Bericuocolo, confortino, *crustul-um, i*; n.
Berillo, pietra preziosa, *beryll-us, i*; m.
Berlina, *probros-us cipp-us, i*; m.
Berlingozzo, *scriblit-a, ae*; f.
Bernoc-chio, - colo, *tumor, is*; m.
Bernoccoluto, *tuberos-us.*
Berrett-a, - o, *galer-us*; *pile-us, i*; m.
Berrettajo, *galerorum artif-ex, icis*; m.
Berrettino, *pileol-us, i*; m.
Bersagliare, travagliare, *vex-are*; tr.
Bersagliere, *explorator, is*; m.
Bersaglio, *scop-us, i*; m.; *met-a, ae*; f.
Bertuccia, *simi-a, ae*; f.; *simi-us, i*; m.
Bertuccino, *simiol-us, i*; m.
Bestemmia, *blasphémi-a, ae*; f.
Bestemmiare, *blasphem-are*; intr. 4. *in.*
Bestemmiatore, *blasphem-us vir, i*; m.
Bestemmiatrice, *blasphem-a mulier, is*; f.
Bestia, *bellu-a*; *fer-a*; *besti-a, ae*; f.
Bestiale, *fer-us*; *insan-us.*
Bestialeggiare, *brutesc-ĕre*; intr.
Bestialità, *ferita-s, tis*; f. - ignoranza, V. - cosa irragionevole, *alogi-a, ae*; f.
Bestialmente, *crudeliter*; *immaniter* - ignorantemente V.
Bestiame, *pec-us, oris*; n. - grosso, *arment-um, i*; n. - minuto, *gre-x, gis*; f.
Bestiario, *bestiari-us.*
Best-icciuola, - iola, - iolina, - iolo, - iolina, *bestiol-a, ae*; f. - babbeo, V.
Bettol-a, - etta, *caupon-a, ae*; f.
Bettoliere, *caupo, nis*; m.
Bettonica, erba, *betonic-a, ae*; f.
Bev-anda, - a, *pot-us, us*; m.
Bevand-ina, - uccia, *potiuncul-a, ae*; f.
Beveraggio, bevanda, *potio, nis*; f. - mancia, *stren-a, ae*; f.
Beveratojo, *acquari-um, i*; n.
Bevere, V. bere.
Beverone, *mal-a potio, nis*; f. - per le bestie, *pul-s, tis*; f.
Bevitore, *potor, is*; m.
Bevibile, *potabil-is*; *bibil-is, e.*
Bevitrice, *potatri-x, cis*; f.
Bevone, beone, V.
Bevuta, bevimento, *potatio, nis*; f.
Bezzo, V. danaro.

BI

Biacca, *ceruss-a, ae*; f.
Biada, *sege-s, tis*; f. - da cavalli, *aven-a, ae*; f.
Biadajuolo, *frugum venditor, is*; m.
Biancare, *albef-acere, eci, actum, io*; tr.
Bianc-astro, - hetto, *albid-us.*
Biancheggiamento, *candor, is*; m.
Biancheggiare, *albic-are*; intr. - biancheggiato, *dealbat-us.*
Biancheria, *linteari-a r-es, ei*; f.
Bianchezza, *candor, is*; m.
Bianchiccio, *subalbid-us.*
Bianchimento. *albefactio, nis*; f.
Bianchire, far bianco, *dealb-are*; tr. bianchirsi, farsi bianco, *albesc-ĕre*; intr.
Bianco, bianchezza, *albed-o, inis*; f. - da muro, *albari-um, i*; n. - dell'occhio, *albug-o, inis*; f. - dell' uovo, *album-en, inis*; n.
Bianco, (agg.) - *alb-us*; *candid-us* - divenir bianco, *albesc-ĕre*; intr.
Bianc-olino, - uccio, *albid-us.*
Biancore, *albed-o, inis*; f.
Biancume, *album-en, inis*; n.
Biasciamento, *commanducatio, nis*; f.
Biasci-are, - care, *man-dĕre, di, sum*; tr.
Biasimabile, *vituperabil-is, e.*
Biasimare, *vituper-are*; *culp-are*; tr.
Biasimatore, *vituperator, is*; m.

Biasimevole, *vituperabil-is, e.*
Biasimevolmente, *turpiter.*
Biasimo, *vituperatio, nis*; f.
Bibbia, *Sacr-a Scriptur-a, ae*; f.
Bibita, *pot-us, us*; m.
Biblico, *biblic-us.*
Biblioteca, *bibliothec-a, ae*; f.
Bibliotecario, *bibliothecae praefect-us, i*; m.
Bica, massa di covoni, *manipulorum congeri-es, ei*; f.
Bicchiere, *cyath-us, i*; m.
Bicchier-etto, - ino, - uolo, *pocill-um, i*; n.
Bicipite, *bic-eps, ipitis*; c.
Bicorn-o, - e, - uto, *bicorn-is, e.*
Bidello, *bedell-us, i*; m.
Bidente, *biden-s, tis*; c.
Biecamente, *oblique* - ingiustamente, V.
Bieco, torvo, *torv-us*; *obliqu-us.*
Biennale, *bienn-is, e.*
Biennio, due anni, *bienni-um*, i; n.
Biet-a, - ola, *bet-a, ae*; f.
Bietolone, sciocco, *baro, nis*; m.
Bifolcherìa, *bucolic-a ar-s, tis*; f.
Bifolco, *bubulc-us, i*; m.
Biforc-ato, - uto, a forca, *bifurc-us.*
Biforco, forcina, *furcill-a, ae*; f.
Biforme, di due forme, *biform-is, e.*
Bifronte, di due fronti, *bifron-s, tis.*
Biga, *big-a, ae*; f.
Bigamia, *digami-a, ae*; f.
Bigatto, verme da seta, *bomb-yx, icis*; m.
Big-io, - iccio, cenerino, *cinerace-us.*
Biglietto, *schedul-a, ae*; f.
Bigon-cia, - cetto, - cino, *doli-um, i*; n. - cattedra, *suggest-um, i*; n.
Bigotto, *pietatis affectator, is*; m.
Bilancia, *bilan-x, cis*; *trutin a, ae*; f.
Bilanciajo, *trutinarum artif-ex, icis*; m.
Bilanciamento, *ponderatio, nis*; f
Bilanciare, *pensit-are*; tr. - adeguare, *aequ-are*; tr.
Bilanciatore, *pensator, is*; m.
Bilancio, *aequiparatio, nis*; f.
Bile, *bil-is, is*; f - collera, *ir-a, ae*; f.
Bilenco, storto, *distort-us*
Bilicare, mettere in bilico, *libr-are*; tr.
Bilico, *librament-um*; *equilibri-um, i*; n. - stare in bilico, *libr-ari.*
Bilingue, *bilingu-is, e*
Bilioso, *bilios-us* - iroso, *iracund-us.*
Bilustre, di due lustri, *bilustr-is, e.*
Bimb-a, - o, *infan-s, tis*; c.
Bimestre, *bimestr-is, e.*
Binario, *binari-us.*
Bindol-ata, - eria, *dol-us, i*; m.
Bioccolo, fiocco di lana, *flocc-us, i*; m.
Biografia, *biographi-a, ae*; f.
Biografo, *vitae scriptor, is*; m.
Biondeggiare, *flavesc-ĕre*; intr.
Biond-ello, - etto, *subflav-us.*
Biondezza, *flav-us color, is*; m.
Biondo, *flav-us* - carico, *ruf-us.*
Bipartire. divider in due, *bipart-ire*; tr.
Bipede, di due piedi, *bip es, ĕdis*; a.
Bipenne, sorta di scure, *bipenn-is, is*; f.
Birb-a, - one, *erro, nis*; m.
Birbon-ata, - eria, *dol-us, i*; m.; *flagiti-um, i*; n.
Birboneggiare, *mendicando err-are*; intr.
Birboneria, *frau-s, dis*; f.
Bircio, losco, *luscios-us.*
Bireme, *birem-is, is*; f.
Biroccio, *plaustr-um, i*; n.
Birra, *cervisi-a*; *sabaj-a, ae*; f.
Birrajo, *sabari-us, i*; m.
Birreria, *satellitum cohor-s, tis*; f. - vendita di birra, *cervisiae tabern-a, ae*; f.
Birro, *satell-es, itis*; *lictor, is*; m.
Bisaccia, *mantic-a*; *per-a, ae*; f.
Bisarcavolo, *atav-us, i*; m. - bisarcavola, *atavi-a, ae*; f.
Bisav-a, - ola, *proavi-a, ae*; f.
Bisav-o, - olo, *proav-us, i*; m.
Bisbetico, *difficil-is, e*; *moros-us.*
Bisbigliamento, *susurr-us, i*; m.
Bisbigliare, *susurr-are*; *mussit-are*; intr.
Bisbiglio, *susurr-us, i*; m.; *murmur, is*; n.
Bisca, luogo di giuoco pubblico, *aleatori-us loc-us, i*; m.
Biscajuolo, *aleator, is*; m.
Biscazz-e, - iere, V. bisca, biscajuolo.
Bischer-o, - ello, - ellino, *verticill-us, i*; m.
Bischizzare, *animo obvol-vĕre, vi, utum*; tr.
Bischizzo, *invent-um, i*; m.
Biscia, *angu-is, is*; *colub-er, ri*; m.
Bisc-iuola, - etta, *anguicul-us, i*; m.
Biscottare, far biscotto, *torrere, torrui, tostum*; tr.
Biscotto, *tost-us pan-is, is*; m.
Biscott-o, - a, *biscoct-us*; *tost-us.*
Bisdosso (a), *nudo equo.*
Bisest-ile, - o, *intercalar-is, e.*
Bisillabo, *disyllab-us.*
Bislacc-o, - one, V. strano, bisbetico.
Bislungo, *oblung-us.*
Bismuto, *bismuth-um, i*; n.
Bisnonn-a, o, V. bisav-a, - o
Bisogna, negozio, *negoti-um, i*; n.; *r-es. ei*; f.
Bisognare, *opus esse*; intr. 3. 6. - abbisognare, *egē-re, ui*; intr. 2. o 6.
Bisognevole, *necessari-us.*
Bisogno, povertà, *indigenti-a, ae*; f. - far bi-

sogno, *opus esse*; intr. 3. 6. - aver bisogno, *indig-ĕre*, *ui*; intr. 2. o 6.
Bisognosamente, *parce*; *duriter*.
Bisognoso, *indigen-s*, *tis*.
Bisso, pannolino finissimo, *byss-us*, *i*; m.
Bissonte, *bison*, *tis*; m.
Bisticciamento, *convici-um*, *i*; n.
Bisticciare, contendere, *rix-ari*; d. 6. *cum*.
Bisticcio, scherzo, che risulta da voci simili, *annominatio*, *nis*; f.
Bistondo, *subrotund-us*.
Bistorto, *curv-us*; *contort-us*.
Bisunto, *perunct-us*.
Bitorzolo, tumore, *tumor*, *is*; m.
Bitorzoletto, *tubercul-um*, *i*; n.
Bitorzoluto, *tuberos-us*.
Bitume, *bitum-en*, *inis*; n.
Bituminoso, *bituminos-us*.
Bivio, capo di due strade, *bivi-um*. *i*; n.
Bizzarramente, *morose*; *insolenter* - vivacemente, *alacriter*; *animose*.
Bizzarrìa, vivacità, *alacrita-s*, *tis*; f. - capriccio, *prolubi-um*, *i*; n.
Bizzarro, vivace, *alac-er*, *ris*, *re* - capriccioso, *cerebros-us*.
Bizzeffe (a), *copiose*; *abunde*; avv.

BL

Blandi-re, - mento, - zia, V. lusingare, lusinga.
Blando, dolce, *bland-us*; *com-is*, *is*.
Bleso, balbuziente, *balb-us*.
Bloccare, *obs-idēre*, *edi*, *essum*; tr.
Blocc-atura, - o, *obsidio*, *nis*; f.

BO

Boa, serpente, *Bo-a*, *ae*; m.
Boaro, bifolco, *bubulc-us* *i*; m.
Boattiere, *bubsequ-a*, *ae*; m.
Bocca, *o-s*, *ris*; n. - a bocca, di presenza, *coram* - bocca di fiume, *osti-um*, *i*; n. - di forno, *praefurni-um*, *i*; n.
Boccale, fiasco, *lagen-a*, *ae*; f.
Boccaletto, *urceol-us*, *i*; m.
Boccata, quanto sta in bocca, *bol-us*, *i*; m.
Boccheggiamento, *oris contortio*, *nis*; f.
Boccheggiare, muovere la bocca morendo, *animam agĕre*, *egi*, *actum*.
Bocch-etta, - ina, - ino, *oscul-um*, *i*; n.
Boccia, fiore non ancora aperto, *cal-yx*, *icis*; m. - vaso, *gutt-us*, *i*; m.
Boccicata, nulla, *nihil*; avv.
Bocciuol-a, - o, - ina, piccola boccia, *calycul-us*, *i*; m.
Bocconc-ello, - ino, *frustul-um*, *i*; n.
Boccone, boccata, *bol-us*, *i*; m. - a bocconi, *frustillatim*; avv. - col petto in giù, *pron-us*.
Boccu-ccia, - zza, *oscul-um*, *i*; n.
Bogliente, *bulien-s*; *ferven-s*, *tis* - iscottante, *exuren-s*, *tis*.
Boja, carnefice, *carnif-ex*, *icis*; m.
Boleto, *bolet-us*, *i*; m.
Bolgia, valigia, *bulg-a*; *per-a*, *ae*; f.
Bolino, V. bulino.
Bolla, rigonfiamento dell'acqua, *bull-a*, *ae*; f. - patente, *diploma*, *tis*; n. - tumorette, *pustul-a*, *ae*; f.
Bollare, sigillare, *sign-are*; *obsign-are*; tr. 6.
Bollente, *ferven-s*; *aestuan-s*, *tis*.
Bolletta, V. bulletta.
Bollettino, *schedul-a*, *ae*; f.
Bollicamento, *lev-is aest-us*, *us*; m.
Bollic-ella, - ina, - ola - iattola, *pustul-a*, *ae*; f. - d'acqua, *bullul-a*, *ae*; f.
Bollimento, *aest-us*; *bullit-us*, *us*; m.
Bollire, *ebull-ire*; *exaestu-are*; intr. - bollito, *fervefact-us* - pan bollito, *aqua coct-us pan-is*, *is*; m.
Bollitura, decotto, *decoct-um*; i. n. - bollimento, V.
Bollizione, V. bollimento
Bollo, sigillo, *sigill um*; *signu-m*, *i*; n.
Bollore, *fervor*, *is*; *aest-us*, *us*; m.
Bolsaggine, *dyspnae-a*, *ae*; f.
Bolso, *dyspnoic-us*.
Bolzonata, *arietis ict-us*, *us*; m. - colpo, V.
Bolzone, *arie-s*, *tis*; m.
Bomba, *incendiari-a pil-a*, *ae*; f. - tornare a bomba, *ad inceptum red-ire*, *eo*; intr.
Bombarda, *incendiari-a ballist-a*, *ae*; f.
Bombardare, *ballistis incendiariis pet-ĕre*, *ivi*, *itum*; tr.
Bombardier-e, - o, *ballistari-us*, *i*; m.
Bombola, boccia, *urce-us*, *i*; m.
Bomboletta, *calicul-us*, *i*; m.
Bonaccia, di mare, *malaci-a*, *ae*; f.
Bonaccio, babbeo, V.
Bonariamente, *simpliciter*; *sincere*.
Bonarietà, *bonita-s*, *tis*; f.
Bonario, *simpl-ex*, *icis*.
Bonifica-mento, - zione, *refectio*, *nis*; f.
Bonificare, *ref-icere eci*, *ectum*, *io*; tr.
Bordello, rumore, *tumult-us*, *us*; m.
Bontà, *probita-s*; *bonita-s*, *tis*; f. - cortesia, *humanita-s*, *tis*; f.
Borbogli-amento, - mento, *susurr-us*, *us*; m.
Borbogliare, *susurr-are*; *blb-ire*; intr,
Borbottamento, *mussitatio*, *nis*; f.
Borbottare, *mussit-are*; *muss-are*; intr.

Borbott-atore, - one, *susurro*, *nis*; m. - mormoratore, *detractor, is*; m.
Borbottatrice, *susurran-s, tis*; f. mormoratrice, *maledic-a, ae*; f.
Borchia, *bull-a, ae*; f.
Bordo della nave, *navis lat-us, eris*; n. - orlo, estremità, *or-a, ae*; f.
Borea, vento, *bore-as*, *ae*; m. - regione settentrionale, *septentrio, nis*; m.
Boreale, *bore-us*; *arctic-us.*
Borgata, *pagus*; *vic-us, i*; m.
Borgh-ese, - igiano, cittadino, *civ-is, is*; m. - di borgo, *vican-us, i*; m.
Borghetto, *vicul-us, i*; m.
Borgo, della città, *suburbi-um, i*; n. - terra non murata, *vic-us*; *pag-us i*; m.
Boria, *jactanti-a*; *superbi-a, ae*; f.
Boriar-e, - si, *glori-ari*; intr. 6.
Boriosità, *fast-us, us*; m.
Borioso, *superb-us*; *ventos-us.*
Borra, cimatura di panni, *toment-um*, *i*; n.
Borraccia, fiasca, *lagen-a, ae*; f.
Borr-aggine, - ana, *bugloss-a, ae*; f.
Borr-o, - one, *praerupt-us loc-us, i*; m.
Borsa, da denari, *crumen-a, ae*; f. - luogo dei negozianti, *argentari-um forum, i*; n.
Borsajuolo, *crumenisĕc-a, ae*; m.
Bors-ellino, - ellina, - ello, - etta, *pasceol-us, i*; m.
Borzacchino, stivaletto, *cothurn-us, i*; m.
Bosca-glia, - ta, *nem-us, oris*; n.
Boscajuolo, *silvicol-a, ae*; m.
Bosc-areccio, - hereccio, *silvestr-is, e.*
Boschett-o, - ino, *silvul-a, ae*; f.
Bosc-hivo, - oso, *nemoros-us.*
Bosco, *silv-a, ae*; f; *nem-us, oris*; n.
Bosso, *bux-us, i*; f.
Bossol-o, - etto, - otto, *urnul-a, ae*; f.
Botanica, *botanic-e, es*; f.
Botanico, *herbari-us.*
Botta, rospo, *bufo, nis*; m.; *rubet-a, ae*; f. - colpo, *ict-us, us*; m.
Bottacc-io, - ino, *canthar-us, i*; m.
Bottajo, *doliari-us, i*; m.
Botte, *doli-um, i*; n; *cad-us, i*; m.
Bottega, dove si lavora, *officin-a, ae*; f. - dove si vende, *tabern-a, ae*; f.
Bottegajo, che vende, *tabernari-us, i*; m. - che lavora, *opif-ex*, *icis*; m.
Botteg-hetta, - hino, - hina, - uccia, *tabernul-a, ae*; f.
Bottic-ella, - ello, - ina, - ino, *doliol-um*, *i*; n. - da botta V.
Bottiglia, *cyath-us, i*; m.
Bottigliere, caffettiere, *thermopol-a, ae*; f.
Bottiglieria, bottega di caffè e liquori, *thermopoli-um, i*; n.
Bottino, preda, *praed-a, ae*; f.
Botto, colpo, *ict-us, us*; m. - di botto, subito, *repente*; *statim*; *cito*; avv.
Botton-atura, - iera, *fibulatio, nis*; f.
Botton-e, - cellino, - cello, - cino, *fibulatori-us globul-us, i*; m. - di fiori, *cal-yx, icis*; m. - di fuoco, *cauteri-um, i*; n.
Bove, bue, *bo-s, vis*; m.
Bovile, *bubil-e, is*; n.
Bovina, sterco di bue, *bubul-us fim-us*, *i*; m.
Bovino, di bue, *bubul-us*; *bucer-us.*
Bozz-a, - etta, - etto, enfiatura, *tumor, is*; m. - abbozzatura, V.
Bozzima, pasta per tele, *polent-a, ae*; f.
Bozzolo, enfiatura, *tumor, is*; m. - del baco, *seric-us follicul-us, i*; m.

B R

Braca, *retinacul-um, i*; n.
Braccetto, *brachiol-um, i*; n.
Bracchetto, *vertag-us catell-us, i*; m.
Bracciale, *brachial-e, is*; n.
Braccialetto, ornamento, *armill-a, ae*; f.
Bracciata, *fascicul-us*; *manipul-us, i*; m.
Bracciere, *a brachiis com-es itis*; m.
Braccio, *brachi-um, i*; n. - a braccia aperte, *sinu complexuque* - misura, *cubit-us, i*; m. - autorità, *potenti-a*, *ae*; f. - di mare, *fret-um, i*; n,
Bracciolino, *brachiol-um, i*; n.
Bracciuolo, *brachiorum fulcr-um, i*; n. - sedia a bracciuoli, *biselli-um, i*; n.
Bracco, cane da caccia, *vertag-us, i*; m.
Brac-e, - ia, *prun-a, ae*; f.
Brachie, - etti, *femorali-a*, *um*; pl. n.
Braciajuolo, *carbonari-us, i*; m.
Braciere, *foc-us, i*; m.
Braciuola, vivanda, *ofell-a, ae*; f.
Brag-e, - ia, *prun-a, ae*; f.
Brama, *optat-um, i*; n.; *cupidita-s, tis*; f.
Bramabile, *optabil-is*, *e.*
Bram-are, - eggiare, *opt-are*; *expet-ĕre*, *ivi, itum*; tr.
Bramosamente, *cupide*; *ardenter.*
Bramosìa, *cupidita-s, tis*; f.
Bramoso, *cupid-us*; *avid-us.*
Branca, zampa, *ungu-is, is*; f
Brancare, *ar-ripĕre*, *ripui*, *reptum*, *io*; tr. 6.
Brancata, manata, *manipul-us, i*; m,
Branchie, *branchi-ae, arum*; pl. f.
Brancicamento, *attrectatio, nis*; f.
Brancicare, maneggiare, *attrect-are*; tr.

Branco, *multitud-o, inis*; f. - di animali, *gre-x, gis*; m. - a branchi, *gregatim.*
Brancolare, andare a tasto, *manu tentando ince-dĕre, ssi, ssum*; intr.
Brancolon-e, - i, V. carpone.
Brandello, pezzetto, *frust-um, i*; n.
Brandimento, *vibratio, nis*; f.
Brandire, vibrare, *vibr-are*; tr.
Brandistocco, sorta d'arme, *pil-um, i*; n.
Brando, spada, *ens-is, is*; m.
Brano, pezzo, *frust-um, i*; n. - a brano a brano, *membratim*; avv.
Brasile, legno, *haematoxyl-um, i*; n.
Brav-accio, - azzo, *stolide fero-x, cis*; m.
Bravamente, *strenue*; *fortiter.*
Bravare, minacciare, *minit-ari*; d. tr. 3.
Bravata, *comminatio, nis*; f.
Braveggiare, *feroc-ire*; intr. 4. *in.*
Braveggiatore, *thraso, nis*; m.
Braverìa, *strenuita-s*; *virtu-s, tis*; f.
Bravo, *strenu-us* - da bravo, *strenue* - dotto, *doct-us; perit-us* - sgherro, *sicari-us, i*; m.
Bravura, *virtu-s, tis*; f.
Breccia, apertura fatta nelle mura, *murorum ruin-a, ae*; f. - far breccia, far impressione, *persua-dēre, si, sum*; tr. 3; *commo-vēre, vi, tum*; tr.
Breve, corto, *brev-is, e*; *concis-us* - breve, in breve, tra poco, *brevi.*
Breve, del papa, *bull-a, ae*; f.
Brevemente, *brevi; compendiose.*
Brevetto, *rescript-um, i*; n.
Brevi-ale, - ario, *breviari-um, i*; n.
Breviare, abbreviare, V.
Brevità, *brevita-s, tis*; f.
Brezz-a, - olina, *frigidul-a aur-a, ae*; f.
Briachezza, *ebrieta-s, tis*; f.
Briaco, *ebri-us*; *temulent-us.*
Briacone, *ebrios-us.*
Bricca, *praerupt-us loc-us, i*; m.
Briccona, *furcifer-a, ae*; f.
Briccon-ata, - erìa, *nequiti-a, ae*; f.
Briccone, *improb-us hom-o, inis*; m.; *impuden-s, tis.*
Bricconeggiare, *perditam vitam du-cĕre, xi, ctum.*
Bricciola, *mic-a, ae*; f.
Bricciol-etta, - ino, *frustul-um, i*; n.
Brieve, ecc. V, breve ecc.
Briga, lite, *rix-a, ae*; f. - affare, *negoti-um, i*; n. - fastidio, *molesti-a, ae*; f.
Brigadiere, *militar-is praefect-us, i*; m.
Brigante, intrigatore, *negotios-us* - sedizioso, *seditios-us.*
Brigantino, piccola nave, *phasel-us, i*; m.
Brigare, ingegnarsi, *con-ari*; *labor-are*; *stud-ēre, ui*; intr.
Brigata, adunanza, *coet-us, us*; m. - di soldati, *agm-en, inis*; n.
Brigatore, *ardelio, nis*; m.
Briglia, *haben-a, ae*; f. - a briglia sciolta, *laxatis habenis.*
Brigoso, rissoso, *rixos-us*; *litigios-us.*
Brillamento, *emicatio, nis*; f.
Brillare, risplendere, *emic-are, ui*; intr. - giubilare, *gest-ire*; intr. 6. - sgusciare, *deglu-bĕre, psi, ptum*; tr.
Brillo, mezzo briaco, *semiebri-us.*
Brin-a, - ata, *pruin-a, ae*; f.
Brinato, *pruinos-us.*
Brindisi, saluto col vino, *propinatio, nis*; f. - far brindisi, *propin-are*; intr. 3.
Brinoso, *pruinos-us.*
Brio, allegrezza, *alacrita-s, tis*; f.
Brioso, *alac-er, ris, re.*
Brivid-ìo, - o, *rigor*; *horror, is*; m.
Brizzolato, *variegat-us.*
Brocca, vaso, *urn-a, ae*; f.
Broccato, seta con oro, *attalic-a tel-a, ae*; f. - broccato d'oro *aure-um textil-e, is*; n. - di broccato, *auro intext-us.*
Brocchiere, targa, *parm-a, ae*; f.
Brocco, stecco, *festuc-a, ae*; f. - dare nel brocco, nel mezzo, *scopum att-ingĕre, igi, actum.*
Broccolo, tallo d'alcune erbe, *cym-a, ae*; f.
Broccoluto, *cymos-us.*
Brocculo, pieno di stecchi, *nodos-us.*
Brodetto, *juscul-um, i*; n.
Brodo, *ju-s, ris*; n.
Brod-oloso, - oso, *jurulent-us.*
Brogliare, *prens-are*; tr.; *amb-ire*; intr. - far tumulto, *tumultu-are*; intr.
Broglio, *ambit-us, us*; m. - tumulto, *tumult-us, us*; m.
Bronco, sterpo, *virgult-um, i*; n.
Broncone, *trunc-us, i*; m.
Brontolare, *mussit-are*; intr.
Brontolìo, *mussitatio, nis*; f.
Brontolone, *querul-us.*
Bronzino, di color acceso, *canden-s, tis.*
Bronzo, *ae-s, ris*; n. - di bronzo, *aene-us*; *aere-us.*
Brucare, sfrondare, *pampin-are*; tr.
Bruciare, *urĕre, ussi, ustum*; tr.
Bruciata, castagna arrosto, *tost-a castane-a, ae*; f
Bruciatajo, *castanearum tostarum venditor, is*; m.
Bruciatura, *ustio, nis*; f.
Bruciore, pizzicore, *prurit-us, us*; m.
Bruco, verme, *bruc-us, i*; m.

Brul-icare, - licare, *burr-ire*; intr.
Brulichìo, *agitatio, nis*; f.
Brulotto, nave, *incendiari-a nav-is, is*; f.
Bruma, il verno, *brum-a, ae*; f.
Brumale, *brumal-is, e.*
Brunetto, *subnig-er, ra, rum.*
Brunezza, *nigred-o, inis*; f
Brunire, dare il lustro, *perpol-ire*; tr.
Brunitore, *politor, is*; m.
Brunitura, *politio, nis*; *politur-a, ae*; f.
Bruno, nericcio, *fusc-us*; *subnig-er, ra, rum* - vestir a bruno, *lugubrem vestem ind-uĕre, ui, utum.*
Brunotto, *subfusc-us.*
Brusca, strumento con setole, onde si puliscono i cavalli, *penicul-us, i*; m.
Bruscamente, *acerbe*; *aspere.*
Bruschetto, *austerul-us*; *acidul-us.*
Bruschezza, *acerbita-s*; *asperita-s, tis*; f.
Brusco, aspro, *asper, a, um*; *ac-er, ris, re.*
Bruscolino, *exigu-a festuc-a ae*; f.
Bruscolo, *festuc-a, ae*; f.
Brutale, *fer-us*; *efferat-us.*
Brutalità, *ferita-s, tis*; f.
Brutalmente, *ferarum more*; *ferine.*
Bruto, *brut-um animal, is*; n
Bruttamente, *foede*; *turpiter.*
Bruttare, *inquin-are*; tr. 6.
Bruttezza, *turpitud-o, inis*; f.
Brutto, non bello, *turp-is, e* - sporco, *foed-us*; *sordid-us.*
Bruttura, *foedita-s, tis*; f.
Bruzzaglia, marmaglia, *popell-us, i*; m.

B U

Buaccio, *imman-is bo-s, vis*; m
Buaggine, *stolidita-s, tis*; f.
Bubbola, uccello, *upup-a, ae*: f.
Bubbolone, ciarliere, *blatero, nis*; m.
Buc-a, - o, *foram-en, inis*; n. - fossa da piantar alberi, *scrob-s, is*; f. - da sepolcro, *sepulcr-um, i*; n.
Bucare, *perfor-are*; tr.
Bucato, *lixivi-um, i*; n.
Bucatore, *perfossor, is*; m.
Buccia, corteccia, *cort-ex, icis*; f.
Buccicata, niente, *nihil*; ind.
Buccinare, divulgare, *promulg-are*; tr.
Buccolica, *bucolic-a, orum*; pl. n.
Buccolico, pastorale, *bucolic-us.*
Bucentoro, nave, *bucentaur-us, i*; m.
Bucherare, far buchi, *perfor-are*; tr. 6.
Bucinamento, *susurr-us, i*; m.
Bucinare, *susurr-are*; tr.
Buco, *foram en, inis*; n.
Budell-ame, - a, *ext-a, orum*; pl. n.
Budello, *intestin-um, i*; n.
Bue, *bo-s, vis*; m.
Bufalo, *bubal-us, i*; m.- ignorante, *stolid-us.*
Bufera, vento con pioggia, *turb-o, inis*; m.
Buffa, baja, *nug-ae, arum*; pl. f. - visiera *buccul-a, ae*; f
Buffetto, colpo di dito, *talitr-um, i*; n. pane, *siligine-us pan-is, is*; m.
Buffo, *jocos-us.*
Buffon-are, - eggiare, *scurr-ari*; d.
Buffon-e, - cello, *scurr-a, ae*; m.
Buffoneria, *scurrilita-s, tis*; f. - scherzo, *nug-ae, arum*; pl. f.
Buffonescamente, *jocose*; *scurriliter.*
Buffonesco, *jocos-us*; *scurril-is, e.*
Bugìa, falsità, *mendaci-um, i*; n. - candellere, *candelabr-um, i*; n.
Bugiardamente, *falso*; *fallaciter.*
Bugiardello, *mendacul-us.*
Bugiardo, *menda-x, cis*; *fals-us.*
Bugiardone, *admodum menda-x, cis.*
Bugi-etta, - uzza, *mendaciol-um, i*; n.
Bugigatt-olo, - o, piccol buco e nascondiglio, *latebr-a, ae*; f.
Bujo, oscurità, *tenebr-ae, arum*; pl. f.
Bujo (agg.), *obscur-us* - al bujo, *in tenebris.*
Bulbo, *bulb-us, i*; m.
Bulboso, *bulbos-us*; *bulbace-us.*
Bulicame, *scaturig-o, inis*; f.
Bulicare, *ebull-ire*; intr.
Bulino, bolino, scarpello, *viricul-um, i*; n. - a bulino, *viriculo scalpt-us.*
Bulletta, polizzino, *schedul-a, ae*; f. - piccolo chiodo, *clavul-us, i*; m.
Bullettino, *schedul-a, ae*; f.
Buonaccio, *simpl-ex, icis*; *bon-us.*
Buonamano, *stren-a, ae*; f.
Buonamente, alla buona, *simpliciter.*
Buono, *bon-us* - comp. *meli-or, us* - sup. *optim-us* - alla buona, con ischiettezza, *candide*; *sincere* - colle buone, *humaniter.*
Bura, dell'aratro, *bur-is, is*; f.
Burattare, ecc. V. abburattare, ecc.
Buratt-ello, - o, *cribr-um, i*; n.
Burattino, fantoccio, *pup-a, ae*; f.
Burbanza, *ostentatio, nis*; f.
Burbanzosamente, *superbe.*
Burbanzoso, *fastos-us*; *superb-us.*
Burbero, austero, *tetric-us*; *auster-us.*
Burchiello, barchetta, *phasel-us, i*; m.
Bure, parte dell'aratro, *bur-is, is*; f.
Burla, facezia, *joc-us*; *lud-us, i*; m.
Burlare, scherzare, *joc-ari*; intr. - beffare, *irri-dēre, si, sum*; tr. - burlarsi, *contemnĕre, si, tum*; intr. 4.

Burlatore, *irrisor, is*; m.
Burlescamente, *jocose*; *facete*.
Burlesco, burlevole, *jocos-us*; *facet-us*.
Burliero, faceto. *lepid-us*; *facet-us*.
Burrasca, *procell-a, ae*; f.
Burrascoso, *procellos-us*.
Burro, *butyr-um, i*; n. - fare il burro, *butyrum co-gĕre, egi, actum*.
Burrone, *praerupt-us loc-us, i*; m.
Buscare, acquistare cercando, *aucup ari*; tr. - buscato, *acquisit-us*.
Buschetto, giuoco, *festuc-ae, arum*; pl. f.
Busecchia, V. budello.
Bussare, battere, *puls-are*; tr.
Busse, V. percosse.
Busso, bosso, *bux-us, i*; m.
Bussola, *nautic-a pix-is, idis*; f.
Bussol-o, - otto, *urnul-a, ae*; f.
Busto, del corpo, *thora x, cis*; m. - di marmo, ecc. *sign-um, i*; n.
Butirro, *butyr-um, i*; n.
Buttare, *proj-icĕre, eci, ectum, io*; tr. 4.

C A

Cabala, scienza arcana, *cabal-a, ae*; f. - raggiro, *dol-us, i*; m.
Cabalista, *cabalist-a, ae*; m.
Cabalistico, *ad cabalam pertinen-s, tis*.
Cacajuola, *solut-a alv-us, i*; f.
Cacao, *mexican-a avellan-a, ae*; f.
Cacare, *ventrem exoner-are*.
Cacasodo, *gravitatis affectator, is*; m.
Cacastecchi, spilorcio, *sordid-us*.
Cacatojo, *latrin-a, ae*; f.
Cacca, *sterc-us, oris*; n,
Caccabaldolo, *blandiment-a, orum*; pl. n.
Caccia, *venatio, nis*; f. - da caccia, *venatic-us* - dar la caccia, inseguire, *persĕqu-i, utus*; d. tr.; *fug-are*; tr.
Cacciagione, *venatio, nis*; f.
Cacciamento, scacciamento, *ejectio, nis*; f.
Cacciare, andar a caccia, *ven-ari*; d. tr. 4. - scacciare, *propuls-are*; tr. - ficcare, *fi-gĕre, xi, xum*; tr. 3. - in prigione, *in carcerem tru-dĕre, si, sum*; tr. - dentro, *intru-dĕre, si sum*; tr. 4. *in* - in giù, *detru-dĕre, si, sum*; tr.
Cacciata, *expulsio*; *ejectio, nis*; f.
Cacciatore, *venator, is*; m. - soldato, *vel-es, itis*; m.
Cacciatrice, *venatri-x, cis*; f.
Cacherello, *sterc-us, oris*; n.
Cachettico, *cachetic-us*.
Caciaja, luogo da fare o conservare il cacio, *caseal-e, is*; n.
Caciajuolo, *caseari-us, i*; m.
Cacio, *caseus, i*; m.
Caciuola, *caseol-us, i*; m.
Cacofonia, *cacophoni-a, ae*; f.
Cacume, sommità, *cacum-en, inis*; n.
Cadauno, *quisque*, *quaeque*, *quodque*.
Cadavere, corpo morto, *cadaver, is*; n.
Cadaver-ico, - oso, *cadaveros-us*.
Cad-enza, - uta, *cas-us, us*; m. - fermata, *paus-a, ae*; f. - desinenza, V.
Cadere, *cadĕre, cecidi, casum*; intr. 4. *in* - con furia, *ru-ĕre, i, tum*; intr. 4. *in* - caduto, *laps-us*.
Cadetto, *natu minor, is* - *junior, is*; m.
Cadimento, cascata, *cas-us, us*; m.
Caduceo, verga di Mercurio, *caduce-us, i*; m.
Caducità, fragilità, *infirmita s, tis*; f.
Caduco, fragile, *caduc-us* - male, *sontic-us morb-us, i*; m
Caduta, *cas-us, us*; m. - rovina, *excidi-um, i*; n.
Caffè, frutto, *arabica fab-a, ae*; f. - bevanda, *arabic-a potio, nis*; f. - bottega, *thermopoli-um, i*; n.
Caffettiera, *cucum-a, ae*; f.
Caffettiere, *thermopol-a, ae*; m.
Caffo, numero dispari, *impar, is*; a.
Cagionare, *ef-ficĕre, feci, fectum, io*; tr,
Cagionatore, *auctor, is*; m.
Cagione, *caus-a, ae*; f. - a cagione, *ob*, *propter*; prep. 4.
Cagionevole, malaticcio, *valetudinari-us*.
Cagliare, il latte e simili, *coagul-are*; tr.
Caglio, *coagul-um, i*; n.
Cagna, *can-is, is*; f.
Cagn-accio, - azzo, *moloss-us, i*; m.
Cagneggiare, far il crudele, *saev-ire*; intr.
Cagnescamente, da cane, *canatim* - con occhi biechi, *torvis oculis*.
Cagnesco, di cane, *canin-us* - rabbioso, *torv-us*; *rabid-us*.
Cagn-etto, - eletto, - oletto, - olino, - uolo, *catul-us*; *catell-us, i*; m.
Cagnol-etta, - ina, *catul-a*; *catell-a, ae*; f.
Cala, sen di mare, *parv-us sin-us, us*; m.
Calabrone, *crabro, nis*; m.
Calafatare, ristoppare, *pice mun-ire*; tr.
Calamajo, pesce, *lolig-o, inis*; f. - per iscrivere, *atramentari-um, i*; n.
Calamento, il calare, *descens-us, us*; m.
Calamistro, *calamistr-um, i*; n.
Calamita, *magne-s, tis*; m.
Calamità, *calamita-s tis*; f.
Calamitare, stropicciare sulla calamita, *magnete perfric-are, ui, tum*; tr.
Calamitosamente, *calamitose*.

Calamitoso, *calamitos-us*; *infeli-x, cis.*
Calandra, uccello, *acredul-a, ae*; f.
Calappio, trappola, *decipul-a, ae*; f.
Calare, discendere, *descen-dĕre, di, sum* - intr. 4. *ad, in* - mandar giù, *demi-ttĕre, si, ssum*; tr. 4.- scemare, *decre-scĕre, vi, tum*; intr.
Calata, scesa, *descens-us, us*; m.
Calca, folla, *frequenti-a*; *turb-a, ae*; f.
Calcagnino, *calcane-um, i*; n.
Calcagno, del piede, *calcane-um, i*; n.
Calca-mento, - tura, *conculcatio, nis*; *pressur-a, ae*; f.
Calcare, *calc-are*; *pre-mĕre, ssi, ssum*; tr. - come agg. *calcari-us.*
Calcatamente, *presse*; *confertim.*
Calce, calcina, *cal-x, cis*; f. - parte di un'arme, *ament-um, i*; n.
Calcestruzzo, *caement-um, i*; n.
Calcetto, *calceol-us, i*; m.
Calcidonio, gemma, *ony-x, chis*; m.
Calcina, *cal-x, cis*; f. - di calcina, *calcari-us*
Calcinaccio, macerie, *rud-us, eris*; n.
Calcinare, ridurre in calcina, *in calcem red-igĕre, egi, actum*; tr.
Calcinazione, *in calcem redactio, nis*; f.
Calcinoso, con calce, *calcem continen-s, tis*; a. - simile a calce, *calci simil-is, e.*
Calcio, colpo di piede, *cal-x, cis*; m. - dar dei calci, *calcibus pet-ĕre, ivi, itum*; tr. - dell'archibugio, V. calce.
Calcitrare, tirar calci, *calcitr-are*; intr. - far resistenza, *obs-istĕre, titi, titum*; intr. 3.
Calcitroso, *calcitros-us.*
Calcolare, far conti, *ratiocin-ari*; intr.
Calcolatore, *supputator*; *calculator, is*; m.
Calcole dei tessitori, *infili-a, um*; pl. n.
Calcolo, conto, *supputatio, nis*; f. - pietruccia, *calcul-us, i*; m.
Caldaj a, - o, *ahen-um, i*; n.; *cacab-us*; *i*; m.
Caldamente, *ardenter.*
Caldan-o, - ino, *caldari-um vas, is*; n.
Caldeggiare, favorire, *fa-vēre, i, utum*; intr. 3. - caldeggiato, *protect-us.*
Calderajo, *aerari-us fab-er, ri*; m.
Calderino, uccello, *carduel-is, is*; m.
Calderone, *magn-um ahen-um, i*; n.
Calderotto, *cocul-um, i*; n.
Calderugio, V. calderino.
Caldezza, calore, *calor*; *ardor, is*; m.
Caldo - come nome - *calor, is*; m - come aggettivo, *calid-us* - divenir caldo, *ca-lescĕre, lui*; intr. - esser caldo, *ca-lēre, ui*; intr. - caldo caldo, subito, *statim*; *illico*; avv.
Cald-uccio, - ura, *calor, is*; m.
Calefatare, V. calafatare.
Calendario, *calendari-um, i*; n.
Calende, *calenda-e, arum*; pl. f.
Calere, essere a cuore, *curae*, o *cordi esse*; intr. 3.
Caless-o, - ino, *cisi-um, i*; n. - *rhed-a, ae*; f.
Calibro, *capacita-s, tis*; *diametr-os, i*; f.
Calice, *cali-x, cis*; m.
Calicetto, *calicul-us, i*; m.
Calidità, *calor, is*; m.
Calido, *calid-us.*
Caligine, *calig-o, inis*; f.
Caliginoso, *caliginos-us*; *obscur-us.*
Calla, passatojo, *adit-us, us*; m.
Calle, strada, *vi-a, ae*; f.; *call-is, is*; *m.*
Calligrafia, *calligraphi-a, ae*; f.
Callista, *callorum medicator, is*; m.
Callo, *call-um, i*; n. - fare il callo, assuefarsi, *assue-scĕre, vi, tum*; intr. 3. - fare il callo, indurirsi, *obdu-rescĕre, rui*; 4. *ad.*
Callosità, *callosita-s, tis*; f.
Calloso, *callos-us.*
Calma, *tranquillita-s, tis*; f.
Calmare, *tranquill-are*; *sed-are*; tr.
Calo, scemamento, *imminutio, nis*; f.
Calore, caldo, *calor, is*; m.
Calorosamente, *vehementer*; *ferventer.*
Calor-oso, - ifico, - ifero, *calid-us.*
Calpestamento, *conculcatio, nis*; f.
Calpestare, *conculc-are*; tr. 6.
Calpestatore, *inculcator, is*; m.
Calpestatrice, *conculcatri-x, cis*; f.
Calpestìo, *pedum sonit-us, us*; m.
Calunni-a, - amento, *calumni-a, ae*; f.
Calunniare, *calumni-ari*; d. tr.
Calunniatore, *calumniator, is*; m.
Calunniatrice, *calumniatri-x, cis*; f.
Calunniosamente, *calumniose.*
Calunnioso, *calumnios-us.*
Calvezza, *calviti-um, i*; n.
Calvo, *calv-us* - divenir calvo, *calvesc-ĕre*; intr. - essere calvo, *calv-ēre*; intr.
Calza, *tibial-e, is*; n.; *calig-a, ae*; f.
Calzamento, *calceam-en, inis*; n.
Calzare, *calce-are*; tr. - calzante, che conviene, *convenien-s, tis*; a. - calzarsi, *calceos* sibi *indu-cĕre, xi, ctum.*
Calzare, nome, *calceament-um, i*; n.
Calzar-etto, - ino, *cothurn-us, i*; m.
Calzatura, *calceament-um, i*; n.
Calzetta, V. calza.

Calzettajo, *caligari-us, i*; m.
Calzolajo, *calceari-us, i*; m.
Calzoleria, *sutrin-a, ae*; f.
Calzoni *femorali-a, um*; pl. n.
Camaleonte, *chamaeleon, tis*; m.
Camamilla, *anthemi-s, dis*; f.
Camangiare, companatico, *obsoni-um, i*; n.
Camangiaretto, *juscul-um, i*; n.
Camarlingato, *quaestur-a, ae*; f.
Camarlingo, *quaestor, is*; m.
Camauro, berrettino del Sommo Pontefice, *camaur-um, i*; n.
Cambiabile, *mutabil-is, e*.
Cambiale, *mensari-a litter-a, ae*; f.
Cambiamento, *mutatio, nis*; f.
Cambiare, *permut-are*; tr. 6.
Cambiatore, *mutator, is*; m. - banchiere, V.
Cambiatura, *mutatio, nis*; f.
Cambio, *permutatio, nis*; f. - rendere il cambio, o contraccambio, *par pari referre, tuli, latum* - lettera di cambio, *pecuniariæ permutationis litter-a, ae*; f. - in cambio, invece, *pro*; prep. 6.
Cambista, *trapezit-a, ae*; m.
Camello, *camel-us, i*; m.
Cameo, V. cammeo.
Camera, stanza, *cubicul-um, i*; n. - da donne, *gynecae-um, i*; n. - da commercio, *negotiatorum magistrat-us, us*; m.
Camerale, *ad aerarium pertinen-s, tis*; a.
Camerata, *contuberni-um, i*; n. - compagno, *contubernal-is*; *sodal-is, is*; m.
Camer-ella, - etta, - ino, - etto, - uzza, *zothecul-a, ae*; f.
Cameriera, *cubiculari-a, ae*; f.
Cameriere, *cubiculari-us, i*; m.
Camerlingo, V. camarlingo.
Camice, veste sacerdotale, *alb-a, ae*; f.
Camicia, *subucul-a, ae*; f.; *indusi-um, i*; n.
Camici-one, - otto, sopraveste, *tunic-a, ae*; f.
Camiciuola, *inducul-a, ae*; f.
Camino, focolare, *foc-us, i*; m.
Cammello, *camel-us, i*; m.
Cammeo, *sculpt-a gemm-a, ae*; f.
Camminare, *ambul-are*; intr. - camminare in dietro, *retroce-dĕre, ssi, ssum*; intr.
Camminata, passeggio, *deambulatio, nis*; f. - viaggio, *it-er, ineris*; n.
Camminatore, *viator, is*; m.
Cammino, *it-er, ineris*, n.; *vi-a, ae*; f. - mettersi in cammino, *iter susc-ipĕre, epi, eptum, io* - del fuoco, *camin-us, i*; m.
Camo-scio, - zza, *dam-a, ae*; f.
Campagna, *camp-us, i*; m. - della campagna, *campestr-is, e* - tempo in guerra, *bellic-a expeditio, nis*; f.
Campa-gnuolo, - juolo, *agrari-us*.
Campale, *campestr-is, e*.
Campamento, scampo, *effugi-um, i*; n.
Campana, *tintinnabul-um, i*; n.
Campanaccio, da buoi, *crepitacul-um, i*; n.
Campana-jo, - ro, *nolarum custo-s, dis*; m.
Campanell-a, - o, *tintinnabul-um, i*; n. - fiore, *lute-a viol-a, ae*; f.
Campanile, *sacr-a turr-is, is*; f.
Campare, salvare, *serv-are*; tr. - salvarsi, *eva-dĕre, si, sum*; intr. - vivere, *vi-vĕre, xi, ctum*; intr. 6. - campar da morte, *mortem effug-ĕre, i, itum*.
Campeggiamento, *castrametatio, nis*; f.
Campeggiare, star in campo, *castra ponĕre, sui, situm*; 6. *in* - risplendere, *emic-are, ui*; intr. - campeggiato, accampato, *castra haben-s, tis*.
Campe-reccio, - stre, *campestr-is, e*.
Camp-erello, - icciuolo, - icello, *agell-us, i*; m.
Campione, *hero-s, is*; m. - combattente, *propugnator, is*; m. - modello, *typ-us, i*; m.
Campionessa, *heroin-a, ae*; *virag-o, inis*; f.
Campo, *ag-er, ri*; m.; *arv-um, i*; n. - campo dello scudo, dov' è l'arma del casato, *are-a, ae*; f. - aver campo, o tempo, *spatium hab-ĕre* - mettere in campo, *in aciem edu-cĕre, xi, ctum*; tr. - mettere in campo, proporre V. - campo santo, *coemeteri-um, i*; n.
Canagli-a, - accia, *plebul-a, ae*; f.
Canale, *canal-is, is*; m. - stretto di mare, *fret-um, i*; n.
Canal-etto, - ino, *canalicul-us, i*; m.
Canapa, *cannab-us, i*; m.
Canape, fune grossa, *ruden-s, tis*; m.
Canarino, *canari-us passer, i*; m.
Canavaccio, *cannabin-a tel-a, ae*; f.
Canavajo, dispensiere, *prom-us, i*; m.
Cancellabile, *delebil-is, e*.
Cancellamento, V. cancellatura.
Cancellare, *del-ĕre, evi, etum*; tr. 6.
Cancellata, *clathr-um, i*; n.
Cancella-tura, - zione, *litur-a, ae*; f.
Cancellaria, *tabulari-um, i*; n,
Cancelliere, *scrib-a, ae*; *cancellari-us, i*; m.
Cancello, *cancell-um*; *clathr-um, i*; n. - a foggia di cancello, *cancellatim*.
Canchero, tumore, *canc-er, ri*; m.
Can-cheroso, - ceroso, *ulceros-us*.

Cancrena, *gangraen-a, ae*; f.
Cancrenoso, *canceratic-us.*
Cancro, *canc-er, ri*; m.
Candela, *candel-a, ae*; f.
Candelabro, *candelabr-um, i*; n.
Candelaja, festa delle candele, *purificationis B. M. V. fest-um, i*; n.
Candelliere, *candelabr-um, i*; n.
Candente, *canden-s, tis.*
Candidamente, *candide*; *integre.*
Candidato, *candidat-us, i*; m.
Candidezza, *candor, is*; m.
Candido, *candid-us*; *alb-us.*
Candire, confettare, *saccharo cond-ire*; tr.
Candito, (nome) *saccharo condit-a r-es, ei*; f.
Cane, *can-is, is*; m. - di cane, *canin-us* - cane pesce, *can-is marin us* - dell'archibuso, *rostr-um, i*; n. - da caccia, *venatic-us can-is, is*; m.
Canestr-ello, - ino, *cistul-a, ae*; f.
Canestro, *calath-us, i*; m.
Canfora, *camphor-a, ae*; f.
Canforato, *camphora imbut-us.*
Cangiabile, *mutabil-is, e.*
Cangiamento, *mutatio, nis*; f.
Cangiante, (dei colori), *versicolor, is*; m.
Cangiare, *mut-are*; tr. 4. *in.*
Canibale, V. cannibale.
Canicola, *canicul-a, ae*; f.
Canicolare, *canicular-is, e.*
Canile, *canum cubil-e, is*; n.
Caninamente, *canum more.*
Canino, *canin-us.*
Canizie, canutezza, *caniti-es ei*; f.
Canna, *arund-o, inis*; f.; *calamus, i*; m. - bastone, *bacul-us, i*; m. - misura di dieci piedi, *decemped-a, ae*; f. - da archibuso, *igniari-a fistul-a, ae*; f. - della gola, *jugul-um, i*; n. - dell'organo, *organi fistul-a, ae*; f.
Cannella, sorta di aroma, *cinnamom-um, i*; n. - di botte, *fistul-a, ae*; f.
Cannell-etta, - etto, - ina, - ino, - uzza, *cannul-a, ae*; f.
Canneto, *arundinet-um, i*; n.
Cannibale, *anthropophag-us, i*; m.
Canniccio, *crat-es, is*; f.
Cannocchiale, *conspicill-um, i*; n.
Cannonamento, cannonata, *bellicorum tormentorum ict-us, us*; m.
Cannonare, *bellicis tormentis qua-tĕre, ssi, ssum*; tr.
Cannonata, *tormenti bellici ict-us, us*; m.
Cannon-e, - cello, - cino, da canna, *tub-us, i*; m. - da guerra, *bellic-um tormen-t-um, i*; n.
Cannoneggiare, tr. *bellica tormenta displo-dĕre, si, sum*; 4, *in.*
Cannoniera, *ballistari-um, i*; n.
Cannoniere, *tormentis bellicis addict-us.*
Cannoso, *arundinos-us.*
Cannuccia, *cannul-a, ae*; f.
Cànone, regola, *canon, is*; m.
Canonica, abitazione dei canonici, *canonicorum domicili-um, i*; n.
Canonicale, *canonic-us.*
Canonicamente, *legitime.*
Canonicato, *canonicat-us, us*; m.
Canonico, *canonic-us.*
Canonista, *canonist-a, ae*; m.
Canonizzare, *in superum numerum re-ferre, tuli, latum*; tr. - autenticare, *confirm-are*; tr.
Canonizzazione, *in superum numerum relatio, nis*; f.
Canoro, *canor-us.*
Canova, cantina, *vinari-a cell-a, ae*; f. - stanza da olio, vino, ec. *penari-a cell-a, ae*; f.
Canovaccio, *cannabin-a tel-a, ae*; f.
Canovajo, *prom-us*; *cellari-us, i*; m.
Cantabile, *cantabil-is, e.*
Cantafavola, *fabul-a, ae*; f.
Cantafera, cantilena, V.
Cantambanco, V. cantimbanco.
Cantare, *canĕre, cecini, cantum*; tr.
Cantarano, *armari-um, i*; n.
Cantatore, *cantor*; *cantator, is*; m.
Cantatrice, *cantatri x, cis*; f.
Cant-erella, - aride, insetto, *canthar-is idis*; f.
Canterellare, V. canticchiare.
Canterino, *canturien-s, tis.*
Cantic-a, - o, *cantic-um, i*; n.
Canticchiare, *cantill-are*; intr.
Cantiera, *naval-e, is*; n.
Cantilena, *cantilen-a, ae*; f.
Cantimbanco, *circulator, is*; m.
Cantin-a, - etta, *vinari-a cell-a, ae*; f.
Cantiniere, *cellari-us, i*; m.
Canto, *cant-us, us*; m. - canto figurato, *music-us concent-us, us*; m. - canto funerale, *neni-a, ae*; f. - banda, *lat-us, eris*; n. - angolo, *angul-us, i*; m. - a canto, vicino, *juxta*; avv. e prep. 4. - dal canto mio, *quantum ad me* - lasciar da canto, *praetermit-tĕre, si, ssum*; tr.
Cantonata, *angul-us, i*; m.
Cant-oncello, - oncino, - uccio, *angell-us, i*; m.
Cantone, *angul-us, i*; m.
Cantore, *cantor, is*; m.

Canutezza, *caniti-es, ei*; f.
Canuto, *can-us.*
Canzon-a, - e, *cantio, nis*; f.
Canzonare, dire fandonie, *nug-ari*; intr. - burlare, *irri-dēre, si, sum*; intr. 3.
Canzon-cina, - etta, *cantiuncul-a, ae*; f.
Canzoniere, raccolta di canzoni, *lyric-a, orum*; pl. n.
Caos, confusione, *chaos*; n. ind.
Capace, ampio, *capa-x, cis.*
Capacemente, *capaciter.*
Capacità, *capacita-s, tis*; f.
Capacitare, render capace, *satisf-acĕre, eci, actum, io*; intr. 3. - capacitarsi, *quie-scĕre, vi, tum*; intr.; *sibi persuadēre, si, sum*; tr. 4. - capacitato, *persuas-us.*
Capanna, casa rustica, *tuguri-um, i*; n.
Capann-ella, - etta, - uccia, *tuguriol-um, i*; n.
Caparb-ietà, - eria, - iaggine, *pervicaci-a, ae*; f.
Caparbio, ostinato, *pertina-x, cis.*
Caparra, *arrh-a, ae*; f.; *arrhabo, nis*; m.
Caparrare, *arrham dare, dedi, datum*; 3. 6. *pro.*
Capata, *capitis ict-us, us*; m.
Capecchio, *toment-um, i*; n.
Capell-atura, - iera, chioma, *com-a, ae*; *caesari-es, ei*; f.
Capello, *capill-us, i*; m. - a capello, a puntino, *ad unguem.*
Capelluto, *comat-us.*
Capelvenere, erba, *adiant-um, i*; n.
Càpere, capire, essere contenuto, *cap-i, tus, ior* - contenere, *capĕre, cepi, captum, io*; tr. - intendere, *perc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr.
Capestro, *capistr-um, i*; n.; *laque-us, i*; m.
Capezzale, *cervical, is*; n. - ridotto al capezzale, *in extremis laboran-s, tis.*
Capibile, *intelligibil-is, e.*
Capifuoco, alare, V.
Capigliatura, *com-a, ae*; f
Capillare, *capillace-us*; *capillar-is, e.*
Capinera, uccello, *atricapill-a, ae*; f.
Capire, V. càpere.
Capitale, danaro, *cap-ut, itis*; n. - far capitale poco, o assai, *parvi aut magni aestim-are*; tr. - ricorrere a, *confug-ĕre, i, itum, io*; intr. 4. *ad.*
Capitale, (agg.) principale, *capital-is, e*; *praecipu-us.*
Capitalmente, *capitaliter.*
Capitana, nave, *praetori-a nav-is, is*; f.
Capitanare, *duct-are*; tr.
Capitanato, grado di capitano, *ducis dignita-s, tis*; f. - giurisdizione, *ducis ditio, nis*; f.
Capitaneggiare, guidar da capitano, *duct-are*; tr.
Capitano, *du-x, cis*; m. - di nave, *navis praefect-us, i*; m.
Capitare, arrivare, *adven-ire, i, tum*; intr. 4. *ad.*
Capitello, di colonna, *epystilli-um, i*; n.
Capitolare, far convenzioni, *conven-irè, i, tum*; intr. 4. *inter.*, o 6. *cum.*
Capitola-to, - zione, *conventio, nis*; f.
Capitolo, *cap-ut, itis*; n. - adunanza, *convent-us, us*; m. - luogo dell'adunanza, *exedr-a, ae*; f. - corpo di canonici, *canonicorum collegi-um, i*; n. - capitoli, accordi, *pac-tum*; *convent-um, i*; n.
Capitombolare, *in caput salt-are*; intr.
Capitombolo, *in caput saltatio, nis*; f.
Capo, testa, *cap-ut, itis*; n. - col capo all'ingiù, *deorsum* - all'insù, *sursum* - a capo chino, *demisse* - guida, *du-x, cis*; m. - capo d'anno, *ann-us nov-us* - dare il capo d'anno, *novo redeunte anno fausta prec-ari* - di casa, *paterfamilias, patrisfamilias*; m. - di mare, o promontorio, *promontori-um, i*; n. - capo per capo, *viritim* - in capo a tre anni, *post tres annos* - da capo, *ab initio* - da capo a piedi, *tot-us* - di suo capo, *marte suo* - da capo, di nuovo, *iterum* - mettere in capo a, *sua-dēre, si, sum*; tr. 3. - farsi da capo, cominciare, *exor-diri, sus*; d. tr. - far capo a un luogo, *conven-ire, i, tum*; intr. 6. *cum* - tirare a capo, a fine, *ad exitum perdu-cĕre, xi, ctum*; tr. - venire a capo di, *ad exitum perven-ire, i, tum*; intr. 2.
Capogiro, *vertig-o, inis*; f.
Capoletto, *aulae-a, ae*; f.
Capolino, *capitul-um, i*; n. - far capolino, *per rimas persp-icĕre, exi, ectum, io*; tr.
Caponerìa, *pertinaci-a, ae*; f.
Caporale, *decurio, nis*; m.
Caporione, *ductor, is*; *du-x, cis*; m
Caposoldo, *mulct-a, ae*; f.
Capovolgere, *inver-tĕre, ti, sum*; tr.
Cappa, mantello, *palli-um, i*; n.
Cappella, *sacell-um, i*; n. - maestro di cappella, *coryphae-us, i*; m.
Cappellajo, *pileorum artif-ex, icis*; m.
Cappellanìa *capellani-a, ae*; f.
Capellano, *capellan-us, i*; m.
Cappell-etta, - ina, *sacell-um, i*; n.

Cappell-etto, - ino, - otto, - uccio, *pileol-us, i*; m.
Cappelliera, *pileorum thec-a, ae*; f.
Cappello, *pile-us, i*; m.; *pile-um, i*; n. - col cappello in capo, *capite tecto* - col cappello in mano, *capite detecto.*
Capperi! esclamazione, *papae!*
Cappero, frutice, *cappar-is, is*; m.
Capperone, cappuccio, *cucull-us, i*; m.
Cappio, legatura, *nod-us, i*; m.
Cappita! esclamazione, *papae!*
Capponaja, *cave-a, ae*; f.
Cappone, *capo, nis*; n.
Cappotto, *bardocucull-us, i*; m.
Cappuccio, *cucull-us, i*; m.
Capra, animale, *capr-a, ae*; f.
Caprajo, *caprari-us, i*; m.
Capretta, piccola capra, *capell-a, ae*; f.
Caprett-ino, - o, *haedul-us, i*; m.
Capriccio, tremore, *horror, is*; m. - bizzarìa, *cupidita-s, tis*; f. - a capriccio, *pro ingenio.*
Capricciosamente, *pro ingenio.*
Capriccioso, *cerebros-us.*
Capricorno, *capricorn-us, i*; m.
Caprifico, fico salvatico, *caprific-us, i*; m.
Caprifoglio, arboscello, *caprifoli-um, i*; n.
Caprile, stalla da capre, *capril-e, is*; n.
Caprino, di capra, *caprin-us.*
Capriola, *saltatio, nis*; f.
Capriuol-o, - a, *capreol-us, i*; m. - viticcio, *clavicul-us, i*; m.
Capro, *haed-us, i*; m.
Caprone, *hirc-us, i*; *cap-er, ri*; m.
Carabina, V. schioppo.
Carabiniere, *vel-es, itis*; m.
Caracollare, *obequit-are*; intr.
Caracollo, *obequitatio, nis*; f.
Caraffa, vaso di vetro, *phial-a, ae*; f.
Caraff-etta, - ina, *ampullul-a, ae*; f.
Caramente, *benevole*; *benigne* - carissimamente, *summa benevolentia;* avv.
Carato, peso che è il ventiquattresimo dell'oncia, *cerati-um, i*; n.; *siliqu-a, ae*; f.
Carattere, *character, is*; m.
Caratteristico, speciale, *peculiar-is, e.*
Caratterizzare, *not-are*; *insign-ire*; tr. 6.
Carbonaja. dove si fa il carbone, *carbonari-a forna-x, cis*; f.
Carbonajo, *carbonari-us, i*; m.
Carbonata, carne salata cotta su' carboni, *tost-a succidi-a, ae*; f.
Carbon-chio, - cello, *carbuncul-us, i*; m.
Carbone, spento, *carbo, nis*; m. - carbone acceso, *prun-a, ae*; f - far carbone. *carbonem co-quĕre, xi, ctum.*

Carbonizzazione, *in carbonem redactio, nis*; f.
Carcame, scheletro, *exsiccat-um cadaver, is*; n.; *scelet-us, i*; m.
Carcassa, *crat-es, is*; f.
Carcasso, *pharetr-a, ae*; f.
Carcer-ale, - ario, *carcere-us.*
Carcera-mento, - zione, *in carcerem conjectio, nis*; f.
Carcerare, *in carcerem conj-icĕre, eci, ectum, io*; intr,
Carcere, *carcer, is*; m. - metter in carcere, V. carcerare.
Carceriere, *carcerari-us, i*; m.
Carciofo, *cinar-a, ae*; f. - goffo, *stolid-us.*
Cardare, scardassare, *carmin-are*; tr.
Cardatore, *carminan-s, tis*; m.
Cardatura, *carminatio, nis*; f.
Cardeggiare, cardare, V.
Cardell-ino, - etto, *carduel-is, is*; m.
Cardinalato, *cardinalis dignita-s, tis*; f.
Cardinale, *cardinal-is, is*; m. - principale, *praecipu-us.*
Cardinalizio, *cardinaliti-us.*
Cardine, ganghero, *card-o, inis*; m. o f.
Card-o, - one, erba, *cardu-us, i*; m. - scardasso, *carm-en, inis*; n.
Care-ggiare, - zzare, *bland-iri*; intr. 3.
Carena, fondo della nave, *carin-a, ae*; f.
Carestìa, *carita-s, tis; penuri-a, ae*; f.
Carezza, *blanditi-a, ae*; f.
Carezzare, *bland-iri*; intr. 3.
Carezzatore, *blanditor, is*; m.
Carezzevole, *bland-us.*
Carezzevolmente, *blande.*
Cariatide, *caryati-s, dis*; f.
Cariato, tarlato, *carios-us.*
Carica, peso, *pond-us*; *on-us, eris*; n. - impiego, *mun-us, eris*; n.
Caricare, *oner-are*; tr. 6. - il nemico, *hostem ur-gēre, si* - l'archibuso, *ballistam igneam apt-are* - l'arco, *arcum tendĕre, tetendi, tensum.*
Caricatura, *on-us, eris*; n. - ritratto ridicolo, *ridicul-a imag-o, inis*; f.
Carico, peso, *on-us, eris*; n. - da carico, *onerari-us* - carico, caricato, *onust-us.*
Carioso, tarlato, *carios-us.*
Carità, amore, *charita-s, tis*; f. - far carità, o limosina, *stipem larg-iri*; 3.
Caritat-evole, - ivo, *benign-us*; *benefic-us.*
Caritat-evolmente, - ivamente, *benigne*; *benevole.*
Carlona, alla carlona, alla buona, *negligenter*; *incuriose.*
Carme, *carm-en, inis*; n.

Carminare, pettinare, *carmin-are*; *pe-ctĕre, xi, xum*; tr. 6.
Carmin-io, - o, *mini-um, i*; n.
Carnacci-uto, - oso, *carnos-us.*
Carnagione, *carnis color, is*; m.
Carnale, *carnal-is, e* - parente, *consanguine-us* - fratello carnale, *german-us frat-er, ris*; m.
Carnalità, *lascivi-a, ae*; f.
Carnalmente, *carnaliter*; *lascive.*
Carname, *carnium acerv-us, i*; m.
Carnasciale, V. carnevale.
Carnevale, *bacchanali-a, um*; pl. n.
Carne, *car-o, nis*; f. - di carne, *carne-us.*
Carnefice, *carnif-ex, icis*; m.
Carn-eo, - icino, - ile, *carne-us.*
Carniere, bolgia, *per-a, ae*; f.
Carnificina, *carnificin-a, ae*; f.
Carnivoro, *carnivor-us.*
Carnosetto, *nonnihil carnos-us.*
Carnosità, *car-o, nis*; f.
Carn-oso, - uto, *carnos-us.*
Carnovale, V. carnevale.
Carnovalesco, di carnovale, *bacchanaliorum.*
Caro, *car-us.*
Carogna, cosa putrefatta, *cadaver, is*; n.; *putrid-a r-es, ei*; f.
Carola, carolare, V. ballo, ballare.
Carota, *siser, is*; n. - piantar carote, dare ad intender bugie, *falsa loqu-i, utus*; 3, o 6 *cum.*
Carovana, frotta, *caterv-a, ae*; f.
Carpentiere, *carpentari-us, i*; m.
Carpine, albero, *carpin-us, i*; f.
Carpione, pesce, *cyprin-us, i*; m.
Carpire, strappare, *decerp-ĕre, si, tum*; tr.
Carpo, giuntura della mano, *carpu-s, i*; m.
Carpone, *reptando* - andar carpone, *rept-are*; intr. 4. *super.*
Carradore, che conduce i carri, *essedari-us, i*; *aurig-a, ae*; m.
Carrata, *veh-es, is*; f.
Carreggiabile, *curribus pervi-us.*
Carreggiare, trasportare con carri, *vehĕre, xi, ctum*; tr. 6.
Carreggiata, strada battuta da carri, *trit-a vi-a, ae*; f.
Carretta, *plaustr-um*; *carpent-um, i*; n.
Carrettajo, *aurig-a, ae*; m.
Carrettata, V. carrata.
Carrettier-e, - o, V. carrettajo.
Carretto, *cisi-um*; *plostell-um, i*; n.
Carriaggio, carro con robe, *impediment-a, orum*; pl. n.
Carriera, *curs-us, us*; m.; *curricul-um, i*; n.
Carriuola, letto con ruote, *ambulatori-us lectul-us, i*; m.
Carro, *curr-us, us*; m.; *plaustr-um, i*; n. - costellazione, *boot-es, is*; m.
Carroccio, *carroti-um, i*; n.
Carrozza, *rhed-a, ae*; f.; *essed-um, i*; n.
Carrozzabile, *curribus pervi-us.*
Carrozz-etta, - ino, *curricul-um, i*; n.
Carrozz-iere, - ajo, *rhedari-us, i*; m.
Carruba, frutto, *dulc-is siliqu-a, ae*; f.
Carruc-ola, - a, girella, *trochle-a, ae*; f.
Carta, da scrivere, *chart-a, ae*; *papyr-us, i*; f. - da giuoco, *ale a, ae*; f. - pecora, *membranace-a* - sugante, *bibul-a chart-a.*
Cartajo, V. cartolajo.
Carteggiare, tener corrispondenza di lettere, *litterarum commercio uti, usus*; intr. 6. *cum.*
Carteggio, *epistolarum commerci-um, i*; n.
Cartella, da riporvi gli scritti, *scriptori-a thec-a, ae*; f.
Cartello, *libell-us, i*; m.
Cartiera, fabbrica della carta, *chartari-a officin-a, ae*; f.
Cartilagine, *cartilag-o, inis*; f.
Cartilaginoso, *cartilaginos-us.*
Cartoccio, *papyrace-us cucull-us, i*; m.
Cartolajo, *chartari-us, i*; m.
Cart-olina, - uccia, *chartul-a, ae*; f.
Cartone, *crass-a chart-a, ae*; f.
Casa, *dom-us, us* o *i*; f. - di casa, *familiar-is, e* - casa d'affitto, *dom-us conductiti-a.*
Casacca, *sag-um, i*; n. - mutar casacca, opinione, *sententiam mut-are.*
Casaccia, casa cattiva, *cas-a, ae*; f.
Casaccio, *insolit-us event-us, us*; m.
Casale, villaggio, *pag-us, i*; m.
Casalingo, domestico, *domestic-us.*
Casamatta, luogo sotterraneo nelle fortezze, *substructio, nis*; f.
Casamento, casa, *dom-us, us* o *i*; f.
Casat-a, - o, *famili-a, ae*; f.
Cascamento, *cas-us, us*; m.; *ruin-a, ae*; f.
Cascamorto, *amasi-us, i*; m.
Cascare, *cadĕre, cecidi, casum*; intr. 4. *in* - in errore, *la-bi, psus*; d. 4. *in*, o 6.
Cascata, caduta, *laps-us*; *cas-us, us*; m. - d'acqua, *cataract-a, ae*; f.
Cascaticcio, *caduc-us.*
Caschetto, *gale-a, ae*; f.
Cascina, luogo da cacio, *caseal-e, is*; n.
Cas-ella, - ellina, - uccia, *casul-a, ae*; f.
Caseoso, cacioso, *caseari-us.*
Casereccio, di casa, *domestic-us.*
Caserma, *contuberni-um, i*; n.

Casi-no, - na, - pola, V. casella.
Casista, perito nei casi di coscienza, *moral-is teolog-us, i*; m.
Caso, avvenimento, *event-us*; *cas-us, us*; m. - a caso, per caso, *fortuito*; *temere* - caso che, *si forte*; avv. - far caso di una cosa, *aestim-are*; tr.
Casolare, casa scoperta e quasi rovinata, *semirut-a dom-us, us*; f.
Casott-a, - o, *cas-a, ae*; f.
Cassa, *arc-a*; *caps-a, ae*; f. - cassa da morti, *feretr-um, i*; n.
Cassapanca, *scamn-um, i*; n.
Cassare, cancellare, *del-ēre, evi, etum*; tr. - congedare, *dimi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Cassa-tura, - zione, *litur-a, ae*; f.
Cassero, parte del vascello, *puppis superio-r par-s, tis*; f.
Cassett-a, - ina, - ino, *arcul-a*; *capsul-a, ae*; f.
Cassettajo, *arculari-us, i*; m.
Cassettone, *magn-a caps-a, ae*; f. - cassa in forma d'armario, *armari-um, i*; n.
Cassia, frutto e albero, *casi-a, ae*; f.
Cassiere, *arcari-us, i*; m.
Casso, privo, *inan-is, e*; *cass-us*.
Cassoncello, V. cassetta.
Cassone, V. cassettone.
Castagna, frutto, *castane-a, ae*; f.
Castagneto, *castanet-um, i*; n.
Castagn-ino, - o, *castanei coloris*.
Castagno, albero, *castane-a, ae*; f.
Castaldo, campagnuolo, *villic-us, i*; m. - maggiordomo, *domui praefect-us, i*; m.
Castamente, *caste*.
Castellan-ía, - ería, *arcis praefectur-a, ae*; f.
Castellano, *arcis praefect-us, i*; m. - abitante nel castello, *oppidan-us, i*; m.
Castelletto, *oppidul-um, i*; n.
Castello, *oppid-um*; *castell-um, i*; n. - castelli in aria, cose vane, *van-a comment-a, orum*; pl. n.
Castelluccio, *oppidul-um, i*; n.
Castigamento, V. castigazione.
Castigare, *pun-ire*; tr. 2.
Castig-azione, *castigatio*; *animadversio, nis*; f.
Castimonia, V. castità.
Castità, *castita-s, tis*; f.
Casto, *cast-us*.
Castoro, animale, *castor, is*; m.
Castrare, togliere, *castr-are*; tr.
Castrato, agnello, *verv-ex, icis*; m.
Castrense, *castrens-is, e*.
Castron-eria, - aggine, *stupidita-s, tis*; f.
Casuale, *fortuit-us*.
Casualità, *cas-us, us*; m.
Casualmente, *casu*; *forte*.
Casu-ccia, - ccina, - pola, *domuncul-a, ae*; f.
Catacomba, *hypogē-um, i*; n.
Catafalco, *funebr-e pegm-a, tis*; n.
Catafascio (a), *confusim*; avv.
Cataletto, *feretr-um, i*; n.
Catalogo, *ind-ex, icis*; m.
Catapecchia, *dirut-a cas-a, ae*; f.
Cataplasma, *cataplasma, tis*; n.
Catapulta, *catapult-a, ae*; f.
Catarrale, *catarrhal-is, e*.
Catarrata, V. cateratta.
Catarro, infermità, *pituit-a, ae*; f.
Catarroso, *pituitos-us*; *reumathic-us*.
Catasta, massa di legne, *stru-es, is*; f. - rogo, *rog-us, i*; m.
Catasto, libro del censo, *cens-us, us*; m.
Catastrofe, mutazione, *conversio, nis*; f.
Catechismo, *catechism-us, i*; m.
Catechista, *catechist-a, ae*; m.
Catechizzare, *catechiz-are*; tr.
Catecumeno, *catechumen-us, i*; m.
Categoria, *categori-a, ae*; f.
Categoricamente, *categorice*.
Categorico, *categoric-us*.
Catena, *caten-a, ae*; f. - da collo, collana, *torqu-es, is*; m.
Catenaccio, *pessul-us, i*; m.
Catenare, *caten-are*; tr.
Catenella, *catenul-a, ae*; f.
Cateratta, *cataract-a, ae*; f. - mal d'occhi, *suffusio, nis*; f.
Caterva, *caterv-a, ae*; f.
Catinell-a, - etta, - ina, - uzza, *parv-um malluvi-um, i*; n.
Catin-etto, - uzzo, *catill-us, i*; m.
Catino, *pelv-is, is*; m.
Catramare, V. incatramare.
Catrame, *resin-a, ae*; f.
Cattabrighe, *rixos-us*.
Cattedra, *cathedr-a, ae*; f.
Cattedrale, chiesa, *maj-or ecclesi-a, ae*; f.
Cattedr-ante, - atico, *cathedrari-us magist-er, ri*; m.
Cattivaccio, *improb-us*; *vaf-er, ra, rum*.
Cattivamente, *improbe*; *inique*.
Cattivare, guadagnarsi, *capt-are*; tr.
Cattivello, malizioso, *improbul-us* - infelice, *miser, a, um*.
Cattive-ria, - zza, *improbita-s, tis*; f.
Cattività, schiavitù, *captivita-s, tis*; f. - malizia, *improbita-s, tis*; f.
Cattivo, *mal-us*; comp., *pej-or, us*; sup., *pessim-us* - schiavo, *captiv-us*.
Cattolicamente, *catholice*.

Cattolici-smo, - tà, *catholicita-s, tis*; f.
Cattolico, universale, *catholic-us.*
Cattura, *captur-a, ae*; f.
Catturare, far prigione, *in vincula addu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Caudatario, chi regge lo strascico, *caudatari-us, i*; m.
Caudato, *cauda instruct-us.*
Causa, *caus-a, ae*; f. - lite, *li-s, tis*; f.
Causale, *causal-is, e.*
Causalità, *ratio, nis*; f.
Causalmente, *ex causa.*
Causare, *eff-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Causidico, *causidic-us, i*; m.
Caustico, abbruciante, *caustic-us.*
Cautamente, *caute.*
Cautela, *cautio, nis*; f.
Cautelare, assicurare, *tut-um redd-ĕre, idi. itum*; tr. - cautelato, *tut-us.*
Cauterio, *cauteri-um, i*; n.
Cautezza, *cautio, nis*; f,
Cauto, *caut-us*; *pruden-s, tis.*
Cauzione, sicurtà, *cautio, nis*; f.
Cava, buca, *fove-a*; *foss-a. ae*; f. - di metalli, *fodin-a, ae*; f. - di sassi, *lapidicin-a, ae*; f.
Cavadenti, *dentiduc-us, i*; m.
Cavalcabile, *equitabil-is, e.*
Cavalcamento, *equitatio, nis*; m.
Cavalcare, *equit-are*; intr. - il cavalcare, *equitatio, nis*; f.
Cavalcata, *equitat-us, us*; m.
Cavalcatore, *equitator, is*; m.
Cavalcatura, *equ-us, i*; m.
Cavalcavia, ponte sopra la strada, *pon-s, tis*; m.
Cavalcioni (a), *inequitando.*
Cavaleggier-e, - o, soldato a cavallo armato alla leggiera, *levis armaturae equ-es, itis*; m.
Cavalierato, *equestr-is dignita-s, tis*; f.
Cavalier-e, - o, *equ-es, itis*; m. - esser a a cavaliere, *immin-ĕre*; intr. 3.
Cavalla, *equ-a, ae*; f.
Cavallaro, *agaso, nis*; m.
Cavalleggiero, V. cavaleggiero.
Cavallerescamente, *nobiliter*; *ingenue.*
Cavalleresco, *nobil-is*; *equestr-is, e.*
Cavalleria, dignità, *equestr-is dignita-s, tis*; f.-gente a cavallo, *equitat-us, us*; m
Cavallerizza, *equorum palestr-a, ae*; f.
Cavallerizzo, *equitandi magist-er, ri*; m
Cavalletta, sorta di grillo, *locust-a, ae*; f. f. - inganno, *dol-us, i*; m.
Cavall-etto, - ino, *equul-us, i*; m. - strumento da sostener pesi, *fulcr-um, i*; n.
Cavallino; (agg.), *equin-us.*
Cavallo, *equ-us, i*; m. - di cavallo, *caballin-us*; *equin-us* - cavallo marino, *hippopotam-us, i*; m.
Cavallone, *magn-us equ-us, i*; m. - onda, *decuman-us fluct-us, us*; m.
Cavalluccio, *equul-us, i*; m.
Cavamento, *effossio, nis*; f.
Cavare, scavare, *effo-dĕre, di, ssum, io*; *excav-are*; tr. 6. - cavare acqua, vino, ecc. *hau-rire, si, stum*; tr. 6. *a* - argento, *argentum fo-dĕre, di, ssum* - fuori, *eru-ĕre, i, tum*; tr. 6. *a* - dalle mani, *eripĕre, eripui, ereptum, io*; tr. 3, o 6. *de* - di pericolo, *e periculo liber-are*; tr. - di prigione, *a vinculis liber-are*; tr. - sangue, *sanguinem eru-ĕre, i, tum*; 3. - la sete, *sitim extin-guĕre, xi, ctum* - a sorte, *sort-iri*; d. tr. - cavarsi la berretta od il cappello, *caput aper-ire.*
Cavata, di sangue, *sanguinis missio, nis*; f.
Cavatore, scavatore, *effossor, is*; m.
Cavatura, scavatura, *fossio, nis*; f.- concavità, *cav-um, i*; n.
Caverna, *cavern-a*; *spelunc-a, ae*; f.
Cavernetta, *cavernul-a, ae*; f.
Cavernoso, *cavernos-us.*
Cavezza, del cavallo, *capistr-um, i*; n.
Caviale, *gar-um, i*; n.
Cavicchio, *clavul-us*; *cuneol-us, i*; m.
Cavi-glia, - cchia, *paxill-us, i*; m. - osso della gamba, *tibi-a, ae*; f.
Cavigli-etta, - uolo, *cuneol-us, i*; m.
Cavillare, inventare ragioni false, *cavill-ari*; d. intr.
Cavillatore, *cavillator, is*; m.
Cavill-azione, - o, *cavillatio, nis*; f.
Cavillosamente, *captiose*; *fallaciter.*
Cavilloso, fallace, *captios-us.*
Cav-ità, - o, *cav-um, i*; n.
Cavo, concavo, *cav-us.*
Cavolo, *brassic-a, ae*; f.; *caul-is, is*; m. - cavolo cappuccio, *brassic-a capitat-a* - crespo, *brassic-a apian-a* - cavolo fiore, *brassic-a pompejan-a* - stimar un cavolo, *nihili facĕre, feci, factum, io*; tr.
Cazzottare, *pugnos imp-ingĕre, egi, actum*; 3.
Cazzotto, *pugn-us, i*; m.
Cazzuola, mestola da muratori, *trull-a, ae*; f.

C E

Ce, V. la grammatica.
Cecaggine, *caecita-s, tis*; f.
Cece, legume, *cicer, is*; n.
Cecità, *caecita-s, tis*; f.
Cedere, dar luogo, *ce-dĕre, ssi, ssum*; tr. 3.
Cedevole, *flexil-is, e.*

Cedevolezza, *flexibilita-s, tis*; f.
Cedol-a, - etta, polizza, *schedul-a, ae*; f.
Cedrato, frutto, *citre-um mal-um, i*; n.
Cedrato, di cedro, *citrin-us.*
Cedriuolo, *citreol-us, i*; m.
Cedro, albero, *cedr-us, i*; f. - frutto, *citre-um mal-um, i*; n.
Cedronella, erba, *melissophyll-um, i*; n.
Ceduo, *caedu-us.*
Cefalitide, *cephaliti-s, dis*; f.
Ceffata, *colaph-us, i*; m.; *alap-a, ae*; f.
Ceffo, muso d'animale, *rict-us, us*; m. - far ceffo, o muso, *caper-are*; intr.
Ceffone, *grand-is colaph-us, i*; m.
Celamento, *occultatio, nis*; f.
Celare, *cel-are*; tr. 3. o 4.
Celata, elmo, *gale-a, ae*; f. - imboscata, *insidi-ae, arum*; pl. f.
Celatamente, *occulte*; *clam.*
Celato, occulto, *occult-us.*
Celebramento, *celebratio, nis*; f.
Celebrare, far festa, lodare, *celebr-are*; tr.
Celebratore, *celebrator, is*; m.
Celebrazione, *celebratio, nis*; f.
Celebre, famoso, *celeb-er, ris, re* - sup. *celeberrim-us.*
Celebremente, *celebriter.*
Celebrità, *celebrita-s, tis*; f.
Celere, veloce, *celer, is, e.*
Celeremente, *celeriter.*
Celerità, velocità, *celerita-s, tis*; f.
Celest-e, - iale, *coelest-is, e.*
Celestialmente, *divinitus.*
Celestino, colore, *coerule-us.*
Celia, scherzo, *joc-us*; *lud-us, i*; m.
Celiare, burlare, *joc-ari*; intr.
Celiatore, *jocator, is*; m.
Celibato, *coelibat-us, us*; m.
Celibe, non maritato, *coel-ebs, ibis*; a.
Cella, stanza, *cell-a, ae*; f. - dispensa, *promptuari-um, i*; n.
Cell-etta, - ina, - uccia, *cellul-a, ae*; f.
Cembalo, *cymbal-um, i*; n.
Cemento, *coement-um, i*; n.
Cena, *coen-a, ae*; f. - stando a cena, *inter coenam* - dopo cena, *a coena.*
Cenacolo, *coenacul-um, i*; n.
Cenare, *coen-are*; intr. - il cenare, *coenatio, nis*; f
Cencerello, straccio, *scrutul-um, i*; n.
Cencia-jo, - juolo, *scrutari-us, i*; m.
Cencio, *scrut-a, orum*; pl. n. - uscir dei cenci, *meliore fortuna uti, usus*; d.
Cencioso, *pannos-us.*
Cenerata, *lixivi-us, i*; m.
Cenere, *cin-is eris*; m. - di cenere, *cinere-us.*
Cenerella, *coenul-a, ae*; f.
Cener-iccio, - ognolo, - ino, *cinerace-us.*
Cenno, *nut-us, us*; m. - segno, *sign-um, i*; n.
Censo, rendita, *cens-us, us*; m. - dar denari a censo, *pecuniam foener-ari*; 3.
Cenobio, *coenobi-um, i*; n.
Cenobita, *coenobit-a, ae*; m.
Cenotafio, *cenotaphi-um, i*; n.
Censire, *in censum de-ferre, tuli, latum*; tr. - censito, *censuari-us.*
Censore, correttore, *censor, is*; m.
Censorio, di censore, *censori-us.*
Censuario, *vectigal-is, e.*
Censura, *censur-a, ae*; f.
Censurabile. *castigabil-is, e.*
Censurare, criticare, *not-are*; *castigare*; tr. 3.
Censuratore, *castigator, is*; m.
Centauro, *centaur-us, i*; m.
Centellino, *sorbill-um, i*; n. - bere a centellini, *sorbill-are*; tr.
Centesimo, *centesim-us.*
Centina, arco che sostiene le volte, *fulcim-en, inis*; n.
Centinajo, *centenari-us numer-us, i*; m.; *centum*; n. ind. - a centinaja, *innumere.*
Centinare, mettere le centine, *fulc-ire, si, tum*; tr.
Centinatura, *fultur-a, ae*; f.
Cento, *centum*; ind. - a cento a cento, *centuriatim*; avv. - cento mila, *centum milli-a, um*; n. - cento mila volte, *centies millies*; avv. - cento volte, *centies*; avv. - di ogni cento uno, *qu-isque centesim-us* - di cento capi, *centic-eps, ipitis* - di cento mani, *centiman-us.*
Centogambe, verme, *centiped-a, ae*; f.
Centone, schiavina e sorta di poesie, *cento, nis*; m.
Centr-ale, - ico, *central-is, e.*
Centrifugo, *centrifug-us.*
Centripeta, forza, *centripet-a v-is, is*; f.
Centro, *centrum, i*; n.
Centuplicare, *centuplic-are*; tr.
Centuplicatamente, *centuplicato.*
Centupl-icato, - o, *centupl-ex, icis*; agg.
Centuria, *centuri-a, ae*; f.
Centurione, *centurio, nis*; m.
Ceppaja, *caud-ex, icis*; m.
Cepp-arello, - erello, *truncul-us, i*; m.
Ceppo, de' piedi *compe-s, dis*; m. - dell'albero, *caud-ex, icis*; *stip-es, itis*; m. - casata, famiglia, *stirp-s, is*; m. e f. - mettere in ceppi, *comped-ire*; tr.
Cera, *cer-a, ae*; f. - di cera, *cere-us* - color di cera, *cerin-us* - lacca, *cer-a signatori-a* - aspetto, *speci-es, ei*; f.

Cerajuolo, *cerae opif-ex, icis*; m.
Cerasa, V. ciriegia.
Cerasta, serpe cornuto, *cerast-a, ae;* m.
Cerbiatto, cervetto, *hinnul-us, i*; m.
Cerc-a, - amento, *inquisitio, nis*; f.
Cercante, povero, *mendic-us.*
Cercare, *quae-rĕre*; *inqui-rĕre*, *sivi*, *situm*; tr. 6. - la grazia d'alcuno, *gratiam aucup-ari*; 2. - procurare, *cur-are*; tr.
Cercatore, *inquisitor, is*; m.
Cercatrice, *indagatri-x, cis*; f.
Cerchiare, *cin-gĕre, xi, ctum;* tr. 6.
Cerchia-tura, - mento, *ligatur-a ae*; f.
Cerchi-ello, - etto, *anul-us, i*; m.
Cerchio, *circul-us, i;* m. - a cerchio, *in orbem* - cerchio d'uomini, *coron-a, ae*; f.
Cereale, *cereal-is, e.*
Ceremonia, ecc., V. cerimonia, ecc.
Cereo, *cere-us.*
Cerimoniale libro di riti, *ritual-is, is*; m. - come a. *caeremonial-is, e.*
Cerimoniere, *caeremoniarum praefect-us, i;* m.
Cerimonia, *caerimoni-a, ae*; f.
Cerimoniosamente, *officiose.*
Cerimonioso, *officios-us.*
Cernere, separare, *separ-are*; tr. 6 *a.*
Cero, candela di cera, *cere-us, i*; m.
Cerott-ino, o, *cerot-um, i*; n.
Cerpellone, *magn-us error, is*; m.
Cerretano, *circulator, is*; m.
Cerro, albero, *cerr-us, i*; f. -
Certame, combattimento, *pugn-a, ae*; f.
Certamente, *certe*; *certo*; *profecto.*
Certezza, *certitud-o, inis*; f.
Certificare, *certior-are,* tr. 3.
Certificazione, *confirmatio, nis,* f.
Certo, sicuro, *cert-us* - al certo, del certo, *certe*; *certo*; *procul dubio*; avv. - un certo, *qui-dam*, *quae-dam*, *quod-dam* o *quid-dam.*
Certuno, *qui-dam, quae-dam, quod-dam.*
Ceruleo, colore, *caerule-us.*
Cerume (degli orecchi), *aurium sord-es, ium*; pl. f.
Cerusico, *chirurg-us, i*; m.
Cerussa, biacca, *ceruss-a ae*; f.
Cerva, *cerv-a, ae*; f.
Cervellaccio, stravagante, *cerebros-us.*
Cervellaggine, capriccio, *insani-a, ae*; f.
Cervellata, sorta di salsiccia milanese, *insici-um, i*; n.
Cervelletto, *cerebell-um, i*; n.
Cervellino, fantastico, *cerebros-us* - di poco senno, *vecor-s, dis*; agg.
Cervello, *cerebr-um, i*; n. - giudizio, *men-s, tis*; *ratio, nis;* f. - mettere il cervello in capo, *ad sanam mentem evoc-are*; tr. - senza cervello, *mente capt-us* - uscir di cervello, *insan-ire*; intr.
Cerv-etta, *cervul-a, ae*; f.
Cerv-etto, ettino, - iatto, - ietto, *hinnul-us, i*; m.
Cervia, *cerv-a ae*; f.
Cervice, *cervi-x, cis*; f.
Cerviere, specie di lupo, *lin-x, cis*; m. e f.; *cervari-us lup-us, i*; m.
Cervino, *cervin-us.*
Cervio, cervo, *cerv-us, i*; m.
Cervogia, bevanda, *cervisi-a, ae*; f.
Cerziorare, *certior-em f-acĕre, eci, actum, io*; tr.
Cesareo, *caesare-us.*
Ceseliamento, *e viriculo scalptur-a, ae;* f.
Cesellare, lavorar col cesello, *cestro exculp-ere, si, tum*; tr.
Cesellatore, *e viriculo sculptor, is,* m.
Cesello, *viricul-um*; *cestr-um, i*; n.
Cesoja, forbice, *forf-ex, icis,* f.
Cesp-o, - uglio, *cesp-es, itis*; m.
Cespugli-ato - oso, *cespitibus dens-us.*
Cessamento, *cessatio, nis*; f.
Cessare, finire, *desi-nĕre, vi* o *ii*, *tum;* intr. - dall'impresa, *incaepto des-istĕre, titi, titum;* intr.
Cessazione, V. cessamento.
Cessione, il cedere, *cessio, nis*; f.
Cesso, luogo comune, *latrin-a, ae*; f.
Cesta, *cist-a, ae*; f.
Cest-ella, - ello, - erella, - ellino, - ino, *cistul-a; cistell-a, ae*; f.
Cesto, complesso di rami o foglie, *cesp-es, itis*; m. - armatura della mano, *coest-us, i*; m.
Cestone, *corb-is, is*; m.
Cesura, *caesur-a, ae*; f.
Cetera, cetra, *cithar-a, ae*; f.
Ceterista, *citharaed-us, i*; m.
Ceterizzare, *citharam puls-are.*
Cetra, V. cetera.
Cetriuolo, *citreo-lus, i;* m.

C H

Che, il quale, *qui, quae, quod,* - Che? che cosa? *quid*? che che, qualunque cosa, *quidquid* - quando è congiunzione, *ut, quod* - dopo il comp. *quam* - in senso di se non, *nisi*; avv. - a che? perchè? *cur*? *quare*? - a che fine? *quorsum*? - da che poichè, *quoniam* - da quel tempo *ex quo* - che, acciocchè, *ut quo* - che non *ne*, *quin*; cong.
Chelidro, serpe acquatico, *chelydr-us, i;* m.

Cherica, *tonsur-a, ae*; f.
Chericale, *clerical-is, e.*
Chericalmente, *more clericali.*
Chericato, *clericat-us, us;* m.
Cherico, *cleric-us, i;* m.
Chermes, grana da tingere scarlatto, *cocc-um, i*; n.
Chermis-í, - ino, tinta rossa, *coccine-us color, is*; m.
Cherubino, *cherubim*; m. ind.
Chetamente, *tacite*; *quiete.*
Chetare, V. quietare.
Chetezza, *quie-s, tis*; f.
Cheto, *quiet-us*; *taci-tus* - cheto cheto, *quietissim-us.*
Chi (se s'intende di due), *ut-er, ra, rum* - (se s'intende di più), *qui, quae, quod* - con interrogazione, *quis,* e *quisnam* - senza interrogazione, *qui, quae, quod* - e chi? *ecquisnam, ecquaenam, ecquodnam* od *ecquidnam.*
Chiacchera, ciarla, *fabul-a, ae*; f.
Chiacchiera-mento,- ta, *blateratio, nis*; f.
Chiacchierare, *blater-are*; intr.
Chiacchier-atore, - one, *blatero, nis*; f.
Chiacchieratrice, *locutulej-a, ae*; f.
Chiacchier-ella,- etta, - ina, *fabell-a, ae*; f.
Chiacchierino, *garrul-us, i*; m.
Chiamare, *voc-are*; tr. - nominare, *appell-are*; tr. - chiamare altrove, *avoc-are* - in ajuto, *invoc-are*; tr. - a sè, *advoc-are;* tr. - in disparte, *sevoc-are*; tr. - a raccolta, *receptui canĕre, cecini, cantum* - mandare a chiamare, *arcess-ĕre, ivi itum*; tr. - chiamarsi, nominarsi, *voc-ari*; (V. la gramm).
Chiamata, *vocatio, nis*; f.; *accit-us, us*; m.
Chiana, *palu-s, dis*; f.
Chiappa, *clun-is, is*; f.
Chiappare, *arr-ipere, ipui, eptum, io*; tr. 5, o 6. *a.* - cogliere, *pre-hendĕre, hendi, nsum*; tr.
Chiara, dell'uovo, *album-en, inis*; n.
Chiaramente, *aperte*; *manifeste*
Chiarare, *declar-are*; tr.
Chiarezza, *clarita-s*; *perspicuita-s, tis;* f.
Chiarificare, far chiaro, *illustr-are*; tr.
Chiarificazione, *illustratio, nis;* f.
Chiarimento, *demonstratio, nis*; f.
Chiarin-a, - o, strumento da fiato, *tibi-a, ae*; f.
Chiarire, far chiaro, *clarific-are*; tr. - diventar chiaro, *clar-escĕre, ui*; intr. - chiarirsi di, *certo cogn-oscĕre, ovi, itum*; tr. - chiarito; a., *illustr-is, e*; *clar-us.*
Chiaro, *clar-us* - chiaramente, *clare*; *limpide*; *manifeste.*
Chiarore, *splendor, is*; m; *lu-x, cis*; f.
Chiaroscuro, *monochromat-a, um*; pl. n.
Chiasso, via stretta, *angust-a vi-a, ae*; f. - baje, *nug-ae, arum*; pl. f. - rumore, *strepit-us, us*; m.
Chiavaccio, *pessul-us, i*; m.
Chiava-jo, - ro, che custodisce le chiavi *claviger, i*; m. - che fa le chiavi, *clavicari-us, i*; m.
Chiavare, serrare, *obser-are*; tr. 6.
Chiave, *clav-is, is;* f. - chiave falsa, *clav-is adulterin-a.*
Chiavetta, *clavicul-a, ae;* f.
Chiavica, fogna, *cloac-a, ae*; f.
Chiavistello, *pessul-us, i*; m.
Chicca, *crustul-um, i;* n.
Chicchera, *vascul-um, i*; n.
Chicchessia, chiunque, *quicumque, quaecumque, quodcumque.*
Chiedere, *pet-ĕre, ivi* o *ii, itum*; tr. 6 *a.*
Chiedibile, *petibil-is, e.*
Chiedimento, *petitio, nis;* f.
Chieditore, *petitor, is*; m.
Chierico, ecc., V. cherico, ecc.
Chiesa, *ecclesi-a, ae;* f.; *templ-um, i*; n. - congregazione dei Fedeli, *ecclesi-a, ae*; f.
Chies-etta, - ina, - uola, - icciuola, *aedicul-a, ae*; f.; *sacell-um, i*; n.
Chilifica-mento, - zione, *chylificatio, nis*; f.
Chilificare, *chylific-are*; tr.
Chilo, sugo dal cibo, *chyl-us, i;* m.
Chilogramma, *chilogramma, tis*; n.
Chilometro, *chilometr-um, i;* n.
Chiloso, *chylos-us.*
Chimera, mostro, *chimer-a, ae*; f.
Chimericamente, *fabulose.*
Chimérico, *van-us*; *commentiti-us.*
Chimica, *chymi-a, ae*; f.
Chimicamente, *juxta chymicam.*
Chimico, *chymic-us.*
China, scesa, *declivita-s, tis*; f. - china china, rimedio, *quinquin-a, ae*; f.
China-mento, - tura, *declinatio, nis*; f.
Chinare, *inclin-are*; tr. - chinato *pron-us.*
Chinevole, *flexil-is, e.*
Chino, declivio, *declivita-s, tis*; f. - al chino, *deorsum*; avv. - chinato, V.
Chioccia, *matri-x gallin-a, ae*; f.
Chiocciare, *gloc-ire*; intr.
Chiocciola, lumaca e scala a chiocciola, *cochle-a, ae*; f. - a chiocciola, *chocleae instar.*
Chiocciol-etta, - ina, - ino, *chocleol-a, ae*; f.
Chiodare, *clavis fi-gĕre, xi, xum;* tr.
Chiodo, *clav-us, i*; m. - aver fisso il chiodo, *cert-um et deliberat-um esse.*

Chioma, *com-a, ae*; f.
Chiomato, *comat-us.*
Chiosa, *interpretatio, nis*; f.
Chiosare, interpretare, *interpret-ari*; d. tr.
Chiosatore, *interpretator, is*; m.
Chiostr-a, - o, *claustr-um, i*; n.
Chiragra. gotta delle mani, *chiragr-a, ae*; f.
Chiragr-oso, - ico, *chiragric-us.*
Chirografo, *chirograph-um, i*; n.
Chiromante, *chiromant-es, is*; m
Chiromanzía, *chiromanti-a, ae*; f.
Chirurgía, *chirurgi-a, ae*; f.
Chirurgico, *chirurgic-us.*
Chirurgo, *chirurg-us, i*; m.
Chitarra, *cithar-a, ae*; f.
Chiudere, *clau-dĕre, si, sum*; tr. - le lettere, *litteras obsign-are* - con siepe, *sep-ire, si, tum*; tr. 6.
Chiudibile, *clausibil-is, e.*
Chiudimento, *conclusio, nis*; f.
Chiuditore, *clusor, is*; m.
Chiunque, *quicumque, quaecumque, quodcumque.*
Chiusa, *claustr-um*; *sept-um, i*; n.
Chiusamente, *occulte*; *clam.*
Chius-o, - ura, *claustr-um, i*; n. - serratura, *ser-a, ae*; f.

C I

Ci, V. la grammatica,
Ciabatta, *trit-um calceament-um, i*; n.
Ciabatt-ino, - iere, - ajo, *cerdo, nis*; m.
Ciacco, porco, *su-s, is*; m. e. f.
Ciald-a, - etta, *ofell-a, ae*; f.
Cialtrone, gaglioffo, *nequam*; ind.
Ciambella, *spir-a, ae*; f.
Ciambellajo, *pistor, is*; *dulciari-us, i*; m.
Ciambellano, V. ciamberlano.
Ciambell-etta - ina, *spirul-a, ae*; f.
Ciambellotto, *villos-us pann-us, i*; m.
Ciamberlano, *regi-us cosmet-a, ae*; m.
Ciancia, baja, *nug-ae, arum*; pl. f.
Cianciamento, *blateratio, nis*; f.
Cianciare, dir burle, *nug-ari*; d. intr.
Cianciatore, *nugator, is*; m.
Ciancione, *nugator, is*; m.
Cianciosamente, *nugatorie.*
Ciancioso, *nugatori-us.*
Cianfrusaglia, *nug-ae, arum*; pl. f.
Ciarla, *garrulita-s, tis*; f.
Ciarlamento, *blateratio, nis*; f.
Ciarlare, *blater-are*; intr. 6. *cum.*
Ciarlataneria, *circulatori-a ar-s, tis*; f.
Ciarlatanesco, *circulatori-us.*
Ciarlatano, *circulator, is*; m.
Ciarl-atore, - iero, - one, *blatero, nis*; m.
Ciarl-atrice, - iera, *garrul-a, ae*; f.
Ciarpa, da soldati, *balte-us, i*; m. - da donna, *strophi-um, i*; n.
Ciascheduno, ciascuno, *unusquisque, unaquaeque, unumquodque* od *unumquidque.*
Cibamento, *cibatio, nis*; f.
Cibare, nutrire, *nutr-ire*; tr. 6. - cibato, *past-us* - cibarsi, *vesc-i*; d. 6.
Cibaria, *cibari-a, orum*; pl. n.
Cibo, *cibu-s, i*; m; *esc-a, ae*; f.
Ciborio, per il santissimo Sacramento, *sacr-a pyxi-s, dis*; f.
Cibreo, *minutal, is*; n.
Cica-da, - la, animale, *cicad-a, ae*; f.
Ciarlamento, *garrulita-s, tis*; f.
Cicalare, V. ciarlare.
Cicalata, *blateratio, nis*; f.
Cicalatore, *blatero, nis*; m.
Cicalatrice, *garrul-a, ae*; f.
Cical-eccio, - ería, - ío, *garrulita-s, tis*; f.
Cicalon-e, - accio, *garrul-us, i*; m.
Cicatrice, *cicatri-x, cis*; f.
Cicatrizzare, *cicatric-are*; intr.
Cicatrizzazione, *cicatricis obductio, nis*; f.
Ciccia, carne, *car-o, nis*; f.
Cicerbita, erba, *sonchu-s, i*; m.
Cicerchia, legume, *cicercul-a, ae*; f.
Cicisbeare, *adam-are*; intr. 6. *cum.*
Cicisbeo, *amasi-us, i*; m.
Ciclico, *cyclic-us.*
Cicogna, uccello, *ciconi-a, ae*; f.
Cicognino, *ciconi-ae pull-us, i*; m.
Cicoria, *cichore-um, i*; n.
Cicuta, erba velenosa, *cicut-a, ae*; f.
Ciecamente, *temere*; *inconsulto.*
Cieco, *caec-us*; *oculis capt-us* - da un occhio, *cocl-es, itis*; m. - alla cieca, ciecamente V.
Cielo, *coel-um, i*; n. - dal cielo, *coelitus.*
Cifra, cifera, *not-a, ae*; f.
Ciglio, *supercili-um, i*; n. - inarcar le ciglia, *vehementer obstup-escĕre, ui*; intr.
Ciglione, rialto di terra, *supercili-um, i*; n.
Cigliuto, *ciliat-us.*
Cigna, cinghia, *cingul-a, ae*; f.
Cignale, *ap-er, ri*; m.
Cignere, cingere, *cin-gĕre, xi, ctum*; tr. 6.
Cigno, uccello, *cycn-us, i*; m.
Cigol-amento, - ío, *stridor, is*; m.
Cigolare, *stri-dĕre, ui*; intr.
Cilestr-ino, - o, *caerule-us.*
Cilindrico, *cylindrace-us.*
Cilindro, *cylindr-us, i*; m.
Cili-zio, - cio, *cilici-um, i*; n.
Cima, sommità, *cacum-en, inis*; n; *vert-ex, icis*; m. - cima d'uomo, *excellen-s vir, i*; m.

Cimare, levare il pelo al panno, *tondĕre, totondi, tonsum*; tr.
Cimatore, *tonsor, is*; m.
Cimatura, del panno, *toment-um, i*; n.
Cimentare, *exper-iri, tus*; d. tr. - cimentarsi, *audēre, ausus*; intr. 4. - cimentato, *tentat-us*.
Cimento, prova, *experiment-um, i*; n. - rischio, *pericul-um, i*; n.
Cimentoso, *periculos-us*.
Cimice, animale, *cim-ex, icis*; m.
Cimier-e, - o, *con-us, i*; m.; *crist-a, ae*; f.
Cimiterio, *sepulcret-um, i*; n.
Cimossa, *panni or-a, ae*; f.
Cina, radica medicinale, *chin-a, ae*; f.
Cinabro, color rosso, *cinnabar-is, is*; m.
Cinamomo, V. cinnamomo.
Ciner-iccio, - izio, *cinere-us*.
Cingallegra, uccelletto, *par-us, i*; m.
Cingere, V. cignere.
Cinerario, *cinerari-us*.
Cinghiale, *ap-er, ri*; m. - di cinghiale, *aprugn-us*.
Cingolo, *cingul-um, i*; n; *zon-a, ae*; f.
Cinguett-amento, - eria, *blateratio, nis*; f.
Cinguettare, ciarlare, *blater-are*; intr.
Cinguettiera, *garrul-a, ae*; f.
Cinnamomo, *cinnamom-um, i*; n.
Cinquanta, *quinquaginta*; a. ind. - cinquanta volte, *quinquagies*; avv. - a cinquanta a cinquanta, *quinquagen-i*.
Cinquantina, *quinquagenari-us numer-us, i*; m.
Cinque, *quinque*; ind. - a cinque a cinque, *quin-i* - cinque volte, *quinquies* - cinque mila, *quinque milli-a, um*; n.
Cinquecentesimo, *quingentesim-us*.
Cinquecento, *quingent-i, ae, a* - cinquecento volte, *quingenties*; avv.
Cinquefoglie, erba, *quinquefoli-um, i*; n.
Cinquennio, *quinquenni-um, i*; n.
Cinquina, *quinari-us numer-us, i*; m.
Cint-a, - o, - ola, - ura, *cingul-um, i*; n.; *zon-a, ae*; f. - della spada, *balte-us, i*; m. - di muro, *muri ambit-us, us*; m.
Cintur-etta, - ino, *zonul-a, ae*; f.
Ciò, V. la grammatica.
Ciocca, di capelli, *cirr-us, i*; m. - ciocca di fiori, *sert-um, i*; n.
Ciocco, ceppo, *trunc-us, i*; *stip-es, itis*; m.
Cioccola-ta, - te, - to, - tte, *chocolat-a, ae*; f.
Cioè, *scilicet*; *nempe*; avv., e cong.
Cioncare, bere sconciamente, *in multum vini proce-dĕre, ssi, ssum* - cioncato, *large pot-us*.
Cioncatore, *ebrios-us*.
Cionc-o, - ato, zoppo, *claud-us* - ubbriaco, *ebri-us*.
Ciondolamento, *nutatio, nis*; f.
Ciondolare, penzolare, *pendēre, pependi, pensum*; intr. 6. *a*.
Ciondolo, *pendul-a r-es, ei*; f.
Ciondolone, *homuncul-us, i*; m - a ciondolone, *pendule*.
Ciotola, tazza, *cotyl-a, ae*; f.
Ciottolo, sasso tondo, *lapi-s, dis*; m.
Cipiglio, viso adirato, *torvita-s, tis*; f.
Cipiglioso, *torv-us*.
Cipolla, *coep-a, ae*; f.
Cipoll-etta, - ina, - ino, *coepul-a, ae*; f.
Cippo, sasso sepolcrale, *cipp-us, i*; m.
Cipresso, albero, *cupress-us, i*; f.
Circa, *circum*; *circa*; prep. 4. - come avverbio, *circiter*.
Circo, *circ-us, i*; m. - di circo, *circens-is, e*.
Circolare, girare intorno, *circum-ire, eo*; intr. 4.
Circolare, *orbicular-is, e* - scritto circolare, *encyclic-a, ae*; f.
Circolarmente, *in orbem*.
Circolazione, *circulatio, nis*; f.
Circolo, *circul-us*; *gyr-us, i*; m. - crocchio, *coron-a, ae*; f. - mezzo circolo, *semicircul-us, i*; m.
Circoncidere, *circumci-dĕre, di, sum*; tr.
Circoncisione, *circumcisio, nis*; f.
Circondamento, *circuitio, nis*; f.
Circondare, *circumd-are, edi, atum*; tr. 6.
Circondario, contrada, *ag-er, ri*; m.
Circonferenza, *ambit-us, us*; m.
Circonflessione, *circumflexio, nis*; f.
Circonflettere, *circumfle-ctĕre, xi, xum*; tr.
Circonlocuzione, *circumlocutio, nis*; f.
Circonscrivere, *circumscri-bĕre, psi, ptum*; tr.
Circonscrizione, *circumscriptio, nis*; f.
Circonspetto, *circumspect-us* - accorto, *caut-us*.
Circonspezione, *circumspectio, nis*; f.
Circonvallazione, *circummunitio, nis*; f.
Circonvicino, *finitim-us*.
Circostante, *circumstan-s, tis*.
Circostanza, *circumstanti-a, ae*; f.
Circostanziare, *singillatim demonstr-are*; tr.
Circuire, attorniare, *circumd-are, edi, atum*; tr.
Circuìto, attorniato, *circumdat-us*.
Circùito, *circuit-us, us*; m.
Circuizione, *circuitio, nis*; f.
Ciriegia, frutto, *ceras-um, i*; n.
Ciriegio, albero, *ceras-us, i*; m.
Cirro, riccio, *cirr-us, i*; m.

Cispa, degli occhi, *grami-a, ae*; f.
Cisposità. *lippitud-o, inis*; f.
Cisposo, *lipp-us.*
Cisterna, conserva d'acqua, *cistern-a, ae*; f.
Citare, addurre, *pro-ferre, tuli, latum*; tr. - in giudizio, *accers-ĕre, ivi, itum*; tr. 2.
Citar-edo, - ista, *citharoed-us, i*; m.
Citar-eggiare, - izzare, *cithariz-are*; intr.
Citazione, in giudizio, *dic-a, ae*; f. - allegazione, *citatio, nis*; f.
Citeriore, *citeri-or, us*; a. comp.
Citrino, di cedro, *citrin-us.*
Citriuolo, V. cetriuolo.
Città, *urb-s, is*; f; *oppid-um, i*; n. - popolo della città, *civita-s, tis*; f. - città principale, *metropol-is, is*; f.
Cittadella, fortezza, *ar-x, cis*; f.
Cittadin-amente, - escamente, *civiliter.*
Cittadinanza, *civita-s, tis*; f.
Cittadinesco, *civil-is, e*; *urban-us.*
Cittadin-o, - a, *civ-is, is*; m. e f.
Ciuco, asino, *asin-us, i*; m.
Ciuff-etto, - o, *frontis capilliti-um, i*; n. - di augello, *crist-a, ae*; f.
Ciurma, schiavi di galera, *remig-es, um*; pl. m. - turba, *turb-a, ae*; f.
Ciurmaglia, gentaglia, *quisquili-ae, arum*; pl. f.; *popell-us, i*; m.
Ciurmare, ingannare, *dec-ipĕre, epi, eptum, io*; tr.
Ciurmatore, ingannatore, *deceptor, is*; m. - cantimbanco, *circulator, is*; m.
Ciurmatrice, *deceptri-x, cis*; f. - cerretana, *praestigiatri-x, cis*; f.
Ciurmería, inganni, *ambag-es, um*; pl. f.
Civaja, legume, *legum-en, inis*; n.
Civetta, uccel notturno, *noctu-a, ae*; f.
Civettare, far gesti di civetta, *nug-ari*; *noctuam imit-ari*; d. intr.
Civettería, *inepti-ae, arum*; pl. f.
Civettino, vano, *levicul-us.*
Civico, *civic-us.*
Civile, della città, *urban-us*; *civil-is, e* - bennato, *honest-us*; *ingenu-us.*
Civilizzare, *urbanos mores indu-cĕre, xi, ctum*; 3. - civilizzato, *urbanis moribus praedit-us.*
Civilmente, *urbane*; *civiliter*; *honeste.*
Civiltà, *urbanita-s, tis*; f.

CL

Clamide, *clamy-s, dis*; f.
Clamore, *clamor, is*; m.
Clamorosamente, *clamose.*
Clamoroso, *clamos-us.*
Clandestinamente, *clandestino.*
Clandestino, *clandestin-us.*
Clangore, di trombe, *clangor, is*; m.
Claretto, vino, *rubell-um vin-um, i*; n.
Classe, *class-is, is*; f.; *ord.-o, inis*; f.
Classico, eccellente, *classic-us.*
Classificare, *in classes distribu-ĕre, i, tum*; tr.
Classificazione, *classium distributio, nis*; f.
Claus-ola, - ula, *clausul-a, ae*; f.
Claustrale, *claustral-is, e.*
Clausura, *claustr-um, i*; n.; *clausur-a, ae*; f.
Clava, mazza, *clav-a, ae*; f.
Clavicembalo, *gravicymbal-um, i*; n.
Clavicola, osso, *clavicul-a, ae*; f.
Clemente, benigno, *clemen-s, tis*; a.
Clementemente, *clementer.*
Clemenza, *clementi-a, ae*; f.
Clericale, *clerical-is, e.*
Clero, *cler-us, i*; m.
Client-e, - olo, *clien-s, tis*; m.
Clientela, protezione, *clientel-a, ae*; f.
Clima, *clima, tis*; n.
Climaterico, *climateric-us.*
Clinico, *clinic-us.*
Clivo, collinetta, *cliv-us, i*; m.
Cloaca, *cloac-a, ae*; f.

CO

Coabitare, *cohabit-are*; intr. 6 *cum.*
Coabitazione, *contuberni-um, i*; n.
Coadiutore, *adjutor, is*; m.
Coadiutoría, *adjutoris offici-um, i*; n.
Coadiutrice, *adjutri-x, cis*; f.
Coadiuvare, *adju-vare, vi, tum*; tr.
Coagulamento, *coagulatio, nis*; f.
Coagulare, rappigliare, *coagul-are*; tr.
Coagulo, rappresame, *coagul-um, i*; n.
Coartare, costringere, *coarct-are*; tr. 4. *ad.*
Cocca, tacca della freccia, *cren-a, ae*; f. - la freccia stessa, *sagitt-a, ae*; f.
Cocchiere, *aurig-a, ae*; m.
Cocchio, *carpent-um, i*; n.; *curr-us, us*; m.
Cocchiume, *epistomi-um, i*; n.
Cocciniglia, insetto, *cacti cocc-us, i*; m.
Coccio, *test-a, ae*; f.
Cocco, grana, *cocc-um, i*; n.
Coccodrillo, animale, *crocodil-us, i*; m.
Cóccola, *bacc-a, ae*; f.
Coccol-etta, - ina, *baccul-a, ae*; f.
Coccolone, stare coccolone, *talis ins-idĕre, edi, essum*; intr.
Coccoveggia, civetta, *noctu-a, ae*; f.
Cocente, *arden-s, tis.*

Cocimento, cottura, *coctio, nis*; f. - scottamento, *ardor, is*; m.
Cociore, *exustio, nis*; f.
Cocitura, V. cocimento.
Cocoll-a, - o, cappuccio, *cucull-us, i*; m.
Cocomero, *cucum-is, is*; m.
Cocuzzolo, cima del capo, *vert-ex, icis*; m.
Coda, *caud-a, ae*; f. - dell'esercito, *novissim-um agm-en, inis*; n. - della veste, *syrma, tis*; n.
Codardamente, *ignave*; *abjecte*.
Codardìa, poltroneria, *ignavi-a, ae*; f.
Codardo, vile, *vil-is, e*; *ignav-us*.
Codazzo, *caterv-a, ae*; f.
Codice, libro, *cod-ex, icis*; m.
Codicillo, *codicill-us, i*; m.
Cod-ina, - etta, - ino, *caudill-a, ae*; f.
Codirosso, uccello, *ficedul-a, ae*; f.
Coercitivo, *coarctan-s, tis*.
Coerede, *cohaere-s, dis*; m. e f.
Coerente, *cohaeren-s, tis*.
Coerentemente, *congruenter*.
Coerenza, *cohaerenti-a, ae*; f.
Coesistenza, *simul existenti-a, ae*; f.
Coesistere, *simul esse*; intr. 6 *cum*.
Coetaneo, *coaev-us*.
Coeterno, *coaetern-us*.
Cofano, forziere, *arc-a, ae*; f.
Cogitabondo, *cogitabund-us*.
Cogliere, *coll-igĕre, egi, ectum*; tr. - sorprendere, *deprehen-dĕre, di, sum*; tr. chiappare, colpire, ferire, V.
Coglitore, *colligen-s, tis*.
Cognata, moglie del fratello, *fratri-a, ae*; f. - sorella del marito, *glo-s, ris*; f.
Cognato, fratello del marito, *levir, i*; m. - marito della sorella, *sororis vir, i*; m. - fratello della moglie, *uxoris frat-er, ris*; m. - parente, *cognat-us*.
Cognazione, parentela, *cognatio, nis*; f.
Cognito, *not-us*.
Cognizione, *cognitio, nis*; f.
Cognome, *cognom-en, inis*; n.
Cognominare, *cognomin-are*; tr.
Cognominazione, *cognominatio, nis*; f.
Cognoscere, ecc., V. conoscere, ecc.
Coincidenza, *coincidenti-a, ae*; f.
Coincidere, *coinci-dĕre, di, sum*; intr. 6 *cum*.
Cojajo, *coriari-us, i*; m.
Colà, di moto, *illuc* - di stato, *illic*.
Colaggiù, *illuc deorsum*.
Colassù, *illuc superne*, se di moto - *illic superne*, se di stato.
Colamento, depurazione, *purgatio, nis*; f. - gocciolamento, *distillatio, nis*; f.
Colare, gocciolare, *still-are*; *flu-ĕre, xi, xum*; intr. - purgare, *percol-are*; tr. - fondere V.
Colatojo, *col-um i*; n.
Colatura, *colatur-a, ae*; f.
Col-azione, - ezione, *jentacul-um i*; n. - far colazione, *jent-are*; intr.
Colc-are, - arsi, V. coricare ecc.
Colendissimo, *maxime colend-us*.
Colera, *cholera morb-us, i*; m.
Colica, dolore, *colic-us dolor, is*; m.
Colla, materia tenace, *glut-en, inis*; n. - di pesce, *ichtyocoll-a, ae*; f.
Collaborare, *collabor-are*; intr.
Collaborat-ore, - rice, *collaboran-s, tis*; m. e f.
Collaborazione, *collaboratio, nis*; f.
Collana, *torqu-es, is*; f. o m.
Collare, *collar-e, is*; n. - da cani, *mill-um, i*; n. - da bestie, *numell-a, ae*; f.
Collar-ino, - etto *collar-e, is*; n.
Collaterale, *proxim-us*; *vicin-us*.
Collaudare, *collaud-are*; tr.
Collaudatore, *collaudator, is*; m.
Collazionare, *compar-are*; tr. 6 *cum*.
Collazione, conferimento, *collatio, nis*; f.
Colle, monticello, *coll-is, is*; m.
Collega, compagno, *colleg-a, ae*; m.
Collegamento, *collegatio, nis*; f.
Collegare, unire, *conjun-gĕre, xi, ctum*; tr. - collegar-e, - si, unirsi in lega *foedus in-ire, eo* - collegato, in lega, *foederat-us*.
Collegazione, *colligatio, nis*; f. - lega, *foed-us, eris*; n.
Collegia-le, - to, *collegial-is, e*.
Collegialmente, *totius collegii conventu*.
Collegio, *collegi-um, i*; n.
Collera, *bil-is, is*; *iracundi-a, ae*; f. - andar in collera, *excan-descĕre, dui*; intr.
Collericamente, *irate*.
Coller-ico, - oso, *iracund-us* - malato di colera, *choleric-us*.
Colletta, raccolta, *collectio, nis*; f.
Collettivamente, *simul*.
Collettivo, *collectiv-us*.
Collettizio, *collectiti-us*.
Colletto, piccolo colle, *collicul-us, i*; m.
Collettore, *collector, is*; m.
Collezione, *collectio, nis*; f.
Collidere, *colli-dĕre, si, sum*; intr. 3.
Colligare, V. collegare.
Colligiano, *collicol-a, ae*; m.
Collimare, *colline-are*; intr. 6 *cum*, o 3.
Collina, monticello, *cliv-us, i*; *coll-is, is*; m.
Collinetta, *collicul-us, i*; m.
Collirio, per occhi, *collyri-um, i*; n.
Collisione, *collisio, nis*; f.

Collo, *coll-um, i*, n.; *cervi-x cis*; f. - collo torto, bacchettone, V.
Colloca-mento, - zione, *collocatio, nis*; f.
Collocare, *colloc-are*; tr.
Colloquio, *colloqui-um, i*; n.
Collottola, *cervi-x, cis*; f.
Colmare, riempiere, *cumul-are*; tr. 6.
Colm-atura, - ezza, *exuberanti-a, ae*; f.
Colmo, colmato, pieno, *redundan-s, tis* - rilevato, *eminen-s, tis.*
Colmo, sommità, *culm-en, inis; fastigi-um, i;* n. - al colmo, *cumulate.*
Colomba, *columb-a, ae*; f.
Colombaccio, *palumb-us, i*; m.
Colombaj-a, - o, *columbari-um, i*; n.
Colombina, sterco di colombo, *columbin-us fim-us, i*; m.
Colombino, di colomba, *columbin-us.*
Colombo, *columb-us, i*; m.
Colonia, *coloni-a, ae*; f.
Colonico, *colonic-us.*
Colonna, *column-a, ae*; f. - di soldati, *agm-en, inis*; n.
Colonnato, *peristyli-um, i*; n.
Colonnello, grado militare, *militum tribun-us, i*; m.
Colonn-etta, - ino, - etto, *columell-a, ae*; f.
Colono, *colon-us, i*; m.
Coloramento, *color, is*; m.
Colorare, dar colore, *color-are*; tr. 6.
Coloratamente, fintamente, *simulate.*
Colorato, finto, *fict-us.*
Colorazione, *tinctur-a, ae*; f.
Colore, *color, is*; m.
Colorire, V. colorare.
Colossale, *colossic-us.*
Colosseo, *amphitheatr-um, i*; n.
Colosso, statua grande, *coloss-us i*; m.
Colpa, difetto, *culp-a, ae*; f. - delitto, *crim-en, inis*; n. - cagione, *caus-a, ae*; f. - dar la colpa, V. incolpare - chiamarsi in colpa, se se *accus-are*; 2.
Colpabile, *noxi-us*; *re-us.*
Colpare, incolpare V.
Colpevolmente, *criminose.*
Colpire, dar colpo, *percu-tĕre, ssi, ssum, io*; tr. 6. - cogliere nel segno, *colline-are*; tr.
Colpitore, *percussor, is*; m.
Colpo, percossa, *ict-us, us*; m. - colpo maestro, *mir-um fact-um, i*; n. di colpo, súbito; avv. *statim*; *repente* - a un colpo, insieme, *simul* - di primo colpo, sulle prime, *primo aspectu.*
Coltell-a, - accio, *machaer-a, ae*; f.
Coltellata, *cultri ict-us, us*; m.
Coltellinajo, *cultrari-us, i*; m.
Coltell-ino, - etto, *cultell-us, i*; m.
Coltello, *cult-er, ri*; m.
Coltivabile, *culturae apt-us.*
Coltivamento, V. coltivazione.
Coltivare, *colĕre, colui, cultum*; tr. - fomentare, *fo-vĕre, vi, tum*; tr.
Coltivatore, *cultor, is*; *colon-us, i*; m.
Coltivatrice, *cultri-x, cis*; f.
Coltiva-zione, - tura, *cult-us, us*; m.
Colto, coltivato, *cult-us* - come nome, *arv-a, orum*; pl. n.
Côlto, da cogliere V.
Coltore, coltivatore, V.
Coltre, da letto, *lodi-x, cis*; f.
Cóltrice, da letto, *culcitr-a, ae*; f.
Coltrice, coltivatrice V.
Coltricetta, *culcitell-a, ae*; f.
Coltro, vomero, *cult-er, ri*; m.
Coltrone, *crass-a lodi-x, cis*; f.
Coltura, coltivazione, *cultur-a, ae*; f. - luoghi coltivati, *cult-a loc-a, orum*; pl. n.
Colubrina, sorta d'artiglieria, *bellic-um torment-um, i*; n.
Coluro, *colur-us, i*; m.
Comandamento, *imperi-um*; *praecept-um, i*; n. - per comandamento, *ex praecepto.*
Comandante, *praefect-us, i*; m.
Comandare, *ju-bēre, ssi, ssum*; tr. 4; *mand-are*; *imper-are*; tr. 3.
Comando, *mandat-um, i*; n.
Comar-e, - ina, donna che tiene a battesimo o a cresima, *commat-er, ris*; f.
Combaciamento, *cohaesio, nis*; f.
Combaciarsi, congiungersi insieme, *cohaerēre, si, sum*; tr. - combaciato, *cohaeren-s, tis.*
Combattente, *bellator, is*; m.
Combattere, *pugn-are*; *cert-are*; intr. 6. *cum* - combattuto, *oppugnat-us*; *jactat-us.*
Combattimento, *pugn-a, ae*; f.; *certam-en, inis*; n.
Combattitore, *pugnator, is*; m.
Combattitrice, *bellatri-x, cis*; f.
Combinare, *compar-are*; *conferre, contuli, collatum*; tr. 3, o 6. *cum* - stabilire, *statu-ĕre, i, tum*; tr. - unire, *jungĕre, xi, ctum*; tr.
Combinatore, *compositor, is*; m.
Combina-zione, - mento, *conjunctio, nis*; f. - caso, *cas-us, us*; m.
Combriccola, *conventicul-um, i*; n.
Combustibile, *ad comburendum apt-us.*
Combustione, *combustio, nis*; f.
Combusto, *combust-us.*

Come, siccome, *ut*; *velut; sicut;* avv. e cong. - in che modo? *quomodo?* avv. - comecchè, ancorchè, *quamquam; quamvis* - come se, *perinde ac si*; *quasi.*
Comentare, ecc.. V. commentare, ecc.
Cometa, *comet-a, ae;* f.
Comiato, V. commiato.
Comicamente, *comice.*
Comico, *comic-us.*
Comignolo, *culm-en, inis;* n.
Cominciamento, *exordi-um*, *i;* n.
Cominciare, *inc-ipĕre, epi, eptum, io*; *incho-are*; tr.
Cominciatore, *auctor*; *inceptor, is*; m.
Comino, erba, *cymin-um, i*; n.
Comitante, che accompagna, *comitan-s, tis.*
Comit-ato, - iva, *comitat-us, us*; m.
Comiziale, *comitial-is, e.*
Comizio, *comiti-a, orum;* pl. n.
Commedia, *comoedi-a, ae;* f.
Commediante, *comoed-us, i*; m.
Commediare, *nug-ari*; intr.
Commemorabile, *commemorabil-is, e.*
Commemorare, raccontare, *commemor-are; recens-ēre, ui, um*; tr. 3.
Commemorazione, *commemoratio, nis;* f.
Commenda, rendita, *benefici-um, i;* n.
Commendabile, *commendabil-is, e.*
Commendabilmente, *laudabiliter.*
Commendare, lodare, *commend-are*; tr.
Commendatizia, lettera di raccomandazione, *commendatiti-a epistol-a, ae*; f.
Commendatore, *commendator, is*; m.
Commendatrice, *commendatri-x, cis*; f.
Commendazione, *commendatio, nis;* f.
Commendevole, *laudabil-is, e.*
Commensale, *conviv-a, ae*; m.
Commensurabile, *commensurabil-is, e.*
Commensurare, *comme-tiri, nsus*; d. tr.
Commentare, *illustr-are*; tr.; *interpret-ari*; d. tr.
Commentario, *commentari-us, i*; m.
Commenta-tore, - trice, *interpre-s, tis*; c.
Comment-o, - azione, *interpretatio, nis*; f.
Commercio, *commerci-um, i*; n.
Commesso, di negozio, *procurator, is*; m
Commessura, *compag-o, inis*; f.
Commestibile, *cib-us, i*; m. - a. *esculent-us.*
Commett-ente, - itore, *mandan-s, tis*; m. - operatore, *patrator, is;* m.
Commettere, imporre, *mand-are; ju-bēre, ssi, ssum;* tr. 3. - commettere alla fede, *commi-ttĕre, si, ssum*; tr. 3. - fare, *patr-are;* tr. - congiungere, *conjun-gĕre, xi, ctum*; tr. 3.
Commettitura, V. commessura.

Commiato, *commeat-us, us*; m.; *abeundi faculta-s, tis*; f.
Commilitone, *commilito, nis*; m.
Comminare, minacciare, *commin-are*; tr.
Commina-toria, - zione, *comminatio, nis;* f.
Comminatorio, *comminativ-us.*
Commischiamento, *commixtio, nis;* f.
Commischiare, *commi-scēre, scui, xtum;* tr.
Commiser-abile, - evole, *miserand-us.*
Commiserabilmente, *miserabiliter.*
Commisera-mento, - zione, *commiseratio, nis*; f.
Commiserare, aver compassione, *miser-ari*; *commiser-ēri, tus*; d. intr. 2.
Commissar-ía, - iato, *praefectur-a, ae*; f.
Commissario, *praefect-us, i*; m.
Commissionario, che riceve commissioni, *procurator, is*; m.
Commissione, *mandat-um, i;* n.
Commistione, *commixtio, nis;* f.
Commisto, *mixt-us.*
Commovere, *commo-vēre, vi, tum*; tr.
Commovitore, *motor*; *concitator, is*; m.
Commovitrice, *concitatri-x, cis*; f.
Commo-zione, - vimento, *commotio, nis;* f.
Commutabile, *commutabil-is, e.*
Commutare, cambiare, *commut-are*; tr.
Commuta-zione, - mento, *commutatio, nis;* f.
Comodamente, *commode.*
Comod-ità, - o, - ezza, *commod-um; i;* n; *commodita-s, tis*; f.
Comodo, atto, *idone us*; *commod-us.*
Compadre, *compat-er, ris*; m.
Compadrone, *compossessor, is;* m.
Compagna, *soci-a, ae*; f.
Compagnevole, *sociabil-is, e*
Compagnevolmente, *socialiter.*
Compagnía, *societa-s, tis*; f. - di soldati, *turm-a, ae;* f. - in compagnia, insieme, *simul* - in compagnia di, *cum*; prep. 6.
Compagno, *soci-us, i*; *com-es, itis*; m. - di guerra, *commilito, nis*; m. - di ufficio, *colleg-a, ae*; m. - di scuola, *condiscipul-us, i*; m. - di tavola, *conviv-a, ae*; m.
Companatic-o, - a, *obsoni-um, i*; n.
Comparabile, *comparabil-is, e.*
Comparare, paragonare, *compar-are*; tr. 6. *cum.*
Comparativamente, *comparate.*
Comparativo, *comparativ-us.*
Comparazione, *comparatio, nis*; f. - a comparazione, *prae*; prep. 6.
Compare, *compat-er, ris*; m.
Comparire, *appar-ēre, ui, itum*; intr. 3.
Compar-sa, - imento, apparisceuza, *spe-*

ci-es, *ei*; f. - arrivo, *advent-us*, *us*; m.
Comparteci-pe, - pare, V. parteci-pe, - pare.
Compartimento, *distributio*, *nis*; f.
Compartire, *distribu-ĕre*, *i*, *tum*; tr.
Compartitore, *distributor*, *is*; m.
Compassare, *circin-are*; tr.
Compassionare, *miser-ēri*, *tus*; d. intr. 2.
Compassion-e, - amento, *commiseratio*, *nis*; f.
Compassionevole, che fa compassione, *miserand-us* - che ha compassione, *misericor-s*, *dis*.
Compassionevolmente, *miserabiliter*.
Compasso, *circin-us*, *i*; m.
Compatibile, compassionevole V. - congruo, *congru-us* - soffribile, *tolerabili-s*, *e*.
Compatibilmente, *congruenter* - soffribilmente, *tolerabiliter*.
Compatimento, V. compassione.
Compatire, compassionare, *deflē-re*, *vi*, *tum*; tr. - scusare, *excus-are*; tr. - soffrire, *toler-are*; tr.
Compatriott-a, - o, *conterrane-us*.
Compatto, *compact-us*.
Compendiare, *brevi-are*; tr.
Compendio, *compendi-um*, *i*; n.
Compendiosamente, *summatim*.
Compendioso, *brev-is*, *e*.
Compensabile, *compensabil-is*, *e*.
Compens-amento, - o, - azione, *compensatio*, *nis*; f.
Compensare, *compens-are*; tr. 6.
Comper-a, - amento, *emptio*, *nis*; f.
Comperabile, *venal-is*, *e*.
Comperatore, *emptor*, *is*; m.
Competente, *convenien-s*, *tis*.
Competentemente, *convenienter*.
Competenza, *aemulatio*, *nis*; f. - esser in competenza con, *aemul-ari*; d. tr. - spettanza, *ju s*, *ris*; n.
Competere, gareggiare, *cert-are*; intr. 6. o 6. *cum*, o 4. *inter* - convenire, *conven-ire*, *i*, *tum*; intr. 3. - appartenere, *spect-are*; imp.
Competitore, *competitor*, *is*; *aemul-us*, *i*; m.
Compiacente, *obsequen-s*, *tis*.
Compiac-enza, - imento, gusto, *delectatio*, *nis*; f. - condiscendenza, *obsequenti-a*, *ae*; f.
Compiacere, *obsequ-i*, *utus*; d. intr. 3 - compiacersi, dilettarsi, *delect-ari*; d. 6. - aver la cortesia, *dign-ari*.
Compiacevole, *obsequen-s*, *tis*.
Compiangere, *deplor-are*; tr.
Compianto, (nome) *miseratio*, *nis*; f.
Compiegare, *complic-are*; tr.
Compiere, *compl-ēre*, *evi*, *etum*; tr.
Compieta, *completori-um*, *i*; n.
Compilare, comporre, *compo-nĕre*, *sui*, *situm*; tr. - raccogliere, *coll-igĕre*, *egi*, *ectum*; tr.
Compilatore, *compositor*; *collector*, *is*; m.
Compila-zione, - mento, - tura, *compilatio*, *nis*; f.
Compimento, *perfectio*, *nis*; f.
Compire, compiere, V. - compito, cortese, *officios-us*.
Compitamente, *perfecte*; *absolute* - garbatamente, *humaniter*.
Compitare, leggere, *litteras appell-are*.
Compitazione, *litterarum appellatio*, *nis*; f.
Compitezza, compimento, V. - cortesia, *humanita-s*, *tis*; f.
Cómpito, lavoro assegnato, *pens um*, *i*; n.
Compiutamente. V. compitamente.
Complessionato, *constitut-us*.
Complessione, *corporis habitud-o inis*; f.
Complessivamente, *cunctim*.
Complessivo, *univers-us*.
Complesso, (nome) *complex-us*, *us*; m. - come agg, robusto, *bene habit-us*.
Completo, *absolut-us*.
Complicazione, *complicatio*, *nis*; f.
Complice, *consci-us*; *partic-eps*, *ipis*; agg.
Complicità, *implicatio*, *nis*; f.
Complimentare, *officiose prosequ-i*, *utus*; d. tr.
Complimento, *offici-um*, *i*; n.
Complimentoso, *valde officios-us*.
Componimento, *compositio*, *nis*; f.
Comporre, *compo-nĕre*, *sui*, *situm*; tr. - conciliare, *concili-are*; tr. 3.
Comportabile, *tolerabil-is*, *e*.
Comportare, *toler-are*; tr. - comportarsi, diportarsi, se *ge-rĕre*, *ssi*, *stum*.
Compo-sitore, - nitore, *compositor*, *is*; m.
Composi-tura, - zione, *compositio*, *nis*; f.
Compostamente, *composite*; *concinne*.
Compostezza, *modesti-a*, *ae*; *gravita-s*, *tis*; f.
Compra, *emptio*, *nis*; f.
Comprare, *em-ĕre*, *i*, *ptum*; tr. 2, o 6.
Compratore, *emptor*, *is*; m.
Comprendere, contenere, *capĕre*, *cepi*, *captum*, *io*; tr. - intendere, *intell-igĕre*, *exi*, *ectum*; tr.
Compren-dibile, - sibile, *comprehensibil-is*, *e*.
Compren-dimento, - sione, *comprehensio*, *nis*; f.
Compren-ditore, - sore, *comprehensor*, *is*; m.

Compressione, *compressio, nis*; f.
Comprimere, *compr-imĕre, essi, essum*; tr. 6.
Compro, comperato, *empt-us*.
Compromesso, *compromiss-um, i*; n.
Compromettere, *compromi-ttĕre, si, ssum*; tr. 3. - metter in pericolo, *in discrimen voc-are*; tr.
Comproprietà, *dominii societa-s, tis*; f.
Comproprietario, *compossessor, is*; m.
Comprovamento, *comprobatio, nis*; f.
Comprovare, *comprob-are*; tr.
Compu-ngere, - gnere, *cruci-are*; tr. - esser compunto, *poenit-ēre, uit*; imp. 2.
Compunzione, *animi dolor, is*; m.
Computabile, *computabil-is, e*.
Comput-amento, - azione, - o, *computatio, nis*; f.
Computare, contare, *comput-are*; tr.
Computista, *calculator, is*; m.
Comunale, *commun-is, e*; *consuet-us*.
Comunanza, *communicatio, nis*; f.
Comune, *commun-is, e* - in comune, *communiter*.
Comune, comunità, *commun-e, is*; n.
Comunemente, *vulgo*; *communiter*.
Comunicabile, *communicabil-is, e*.
Comunicare, far partecipe, *communic-are*; tr. 3. - dare il Santissimo Sacramento, *Corpus Christi praeb-ēre, ui, itum*; 3. - comunicarsi, *ad Sacram Synaxim acce-dĕre, ssi ssum*; intr.
Comunicativa, facilità di spiegarsi, *explicandi facilita-s, tis*; f.
Comunicativo, *communicabil-is, e*.
Comunicazione, *communicatio, nis*; f.
Comunione, *communio, nis*; f.
Comunità, *commun-e, is*; n.
Comunque, *utcumque*; avv. e cong.
Con, *cum*; prep. 6.
Conca, vaso, *conc-a, ae*; *pelv-is, is*; f.
Concambio, cambio V.
Concatenare, *collig-are*; *concaten-are*; tr.
Concatena-zione, - mento, *colligatio, nis*; f.
Concavato, *concavat-us*.
Concav-ità, - o, *cav-um, i*; n.
Còncavo, *concav-us*.
Concedere, *conce-dĕre, ssi, ssum*; tr. 3.
Concedimento, *concessio, nis*; f.
Concento, armonia, *concent-us, us*; m.
Concentra-mento, - zione, *concentratio, nis*; f.
Concentrare, *concentr-are*; tr. - concentrarsi, *in centrum ver-tĕre, ti, sum* - internarsi, *intus recond-i, itus*.
Concentrico, *concentric-us*.
Concepimento, *conceptio, nis*; f.
Concepire, *conc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr. - tr. intendere, *intell-igĕre, exi, ectum*; tr.
Concernere, V. appartenere.
Concertamento, *compositio, nis*; f.
Concertare, *conven-ire, i, tum*; intr. 3, o 6. *cum* - concertato, *composit-us*.
Concerto, *conventio, nis*; f. - musicale, *concent-us, us*; m. - di concerto, *concorditer*.
Concessione, *concessio, nis*; f.
Concettino, *sententiol-a, ae*; f.
Concetto, *sententi-a, ae*; f. - stima, *existimatio; opinio, nis*; f. - aver in concetto, *aestim-are*; tr.
Concettosamente, *sententiose*.
Concettizzare, *argut-ari*; intr. d.
Concezione, *conceptio, nis*; f.
Conchiglia, *conchili-um, i*; n.
Conchiudere, *conclu-dĕre, si, sum*; tr.
Conchiusione, *conclusio*; *illatio, nis*; f.
Concia, *medicam-en, inis*; f.
Conciare, aggiustare, *apt-are*; tr. - i cibi, *epulas cond-ire* - le pelli, ecc., *conf-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Conciatore, *refector, is*; m.
Conciatura, *refectio, nis*; f. - di cibi, *condiment-um, i*; n.
Conciliabile, *concordabil-is, e*.
Conciliabolo, *conciliabul-um, i*; n.
Conciliare, *concili-are*; tr. 3.
Concilia-tivo, - torio, *concilian-s, tis*.
Conciliatore, *conciliator, is*; m.
Conciliatrice, *conciliatri-x, cis*; f.
Concilia-zione, - mento, *conciliatio, nis*; f.
Concilio, *concili-um, i*; n.
Concimare, letamare, *stercor-are*; tr.
Concime, letame, *fim-us, i*; m.
Concio, acconciato, *concinnat-us*.
Concione, adunanza, *concio, nis*; f. - aringa, *oratio, nis*; f.
Conciossiachè, *cum*; cong.
Concisamente, *concise*.
Concisione, *brevita-s, tis*; f.
Conciso, *brev-is, e*; *concis-us*.
Concistoriale, *concistorial-is, e*.
Concistorio, *concili-um, i*; n.
Concita-mento, - zione, *concitatio, nis*; f.
Concitare, *concit-are*; *incit-are*; tr. 4. *in*.
Concitatore, *concitator, is*; m.
Concitatrice, *concitatri-x, cis*; f.
Concittadino, *conterrane-us*; *munic-eps, ipis*; *conciv-is, is*; m.
Conclamato, *conclamat-us*.
Conclamazione, *conclamatio, nis*; f.
Conclave, *conclav-e, is*; n.
Concludentemente, *apte*; *ad rem*.

Concludere, V, conchiudere.
Conclusione, V. conchiusione - in conclusione; *uno verbo.*
Conclusivamente, *concludendo.*
Conclusivo, *concluden-s, tis.*
Concomitante, *concomitan-s, tis.*
Concomitanza, *concomitanti-a, ae*; f.
Concordabile, *concordabil-is, e.*
Concordanza, *concordi-a, ae*; f.
Concordare, *concord-are*; intr.
Concorde, *concor-s, dis.*
Concord-emente, - evolmente, - atamente, *concorditer.*
Concordevole, V. concorde.
Concordia, *concordi-a, ae*; f.
Concorrente, competitore, *competitor, is*; m.
Concorrenza, *concurs-us, us*; m. - gara, *aemulatio, nis*; f.
Concorrere, *concur-rĕre, ri, sum*; intr.
Concor-so, - rimento, *concurs-us, us*; m. competenza, *aemulatio, nis*; f.
Concozione, *concoctio, nis*; f.
Concreto, *concret-us.*
Concrezione, *concretio, nis*; f.
Concubina, *concubin-a, ae*; f.
Conculcabile, *conculcand-us.*
Conculca-mento, - zione, *conculcatio, nis*; f.
Conculcare, *conculc-are*; tr.
Conculcatore, *conculcator, is*; m.
Concupiscenza, *cupidita-s, tis*; f.
Concussione, *concussio, nis*; f.
Condanna, *damnatio, nis*; f.
Condannabile, *damnand-us.*
Condannare, *damn-are*; tr. 6., o 2.
Condannatore, *condemnator, is*; m.
Condanna-zione, - gione, V. condanna.
Condannevole, *damnand-us.*
Condebitore, *simul debitor, is*; m.
Condegnamente, *digne*; *merito.*
Condegno, *condign-us.*
Condensabile, *densabil-is, e.*
Condensamento, *densatio, nis*; f.
Condensare, *dens-are*; tr.
Condenso, *condens-us.*
Condescend-enza, - ere, V. condiscendenza, ecc.
Condimento, *condiment-um, i*; n.
Condire, *cond-ire*; tr. 6.
Condiscendenza, *indulgenti-a, ae*; f.
Condiscendere, *indul-gēre, si, tum*; *obsĕqui, cutus*; intr. 3.
Condiscepolo, *condiscipul-us, i*; m.
Conditura, *condiment-um, i*; n.
Condizionale, *conditional-is, e.*
Condizionalmente, *sub conditione.*
Condizionare, (cibi), *cond-ire*; tr. - condizionato, atto, *apt-us* - sottoposto a condizione, *conditional-is, e.*
Condizionatamente, *sub conditione.*
Condizione, natura, *natur-a, ae*; f. - qualità, *ord-o, inis*; m.; *grad-us, us*; m. - patto, *conditio, nis*; f.; *pact-um, i*; n. - a condizione che, *eo pacto, ut* - di bassa condizione, *humili loco nat-us.*
Condoglianza, *querel-a, ae*; f.
Condolersi, *condol-ēre, ui, itum*; tr. 6. *de.*
Condonabile, *condonand-us.*
Condonare, perdonare, *condon-are*; tr. 3.
Condonazione, *condonatio, nis*; f.
Condotta, *duct-us, us*; m. - trasporto, *convectio, nis*; f.
Condottier-e, - o, - a, *du-x, cis*; c. - vetturale. *vector, is*; m.
Condotto, canale, *acquaeduct-us, us*; m.
Condurre, menare, *du-cĕre, xi, ctum*; tr. 4. *ad, in.* - a fine, *per-ficere, feci, fectum, io*; tr. - fuori, *export-are*; tr. - via, *abduc-ĕre*; tr. 6. *a*, o *de* - condursi, diportarsi, se *ge-rĕre, ssi, stum.*
Conduttore, *ductor*; *vector, is*; m. - affittuario, *conductor, is*; m.
Conduttrice, affittuaria, *conductri-x, cis*; f.
Confabulare, *colloqu-i, utus*; d. 6. *cum.*
Confabulazione, *colloqui-um, i*; n.
Confac-ente, - evole, *convenien-s, tis.*
Confac-imento, - evolezza, *convenienti-a, ae*; f.
Confarsi, *congru-ĕre, i*; intr. 3.
Confederarsi, *foedus in-ire, eo*; 6. *cum.* - confederato, *foederat-us.*
Confedera-zione, - mento, *foed-us, eris*; n.
Conferenza, *colloqui-um, i*; n.
Conferimento, *collatio, nis*; f.
Conferire, *conferre, contuli, collatum*; tr. 3, o 6. *cum.*
Conferm-a, - azione, *confirmatio, nis*; f.
Confermare, *confirm-are*; tr. 3.
Confermatore, *confirmator, is*; m.
Confessare, *fatēri, fassus*; d. 3. - udir confessioni, *confessiones aud-ire* - confessato, *confess-us.*
Confessiona-le, - rio, *confessionum exedr-a, ae*; f.
Confess-ione, - o, *confessio, nis*; f. - ricevuta, *apoch-a, ae*; f.
Confessore, *confessor, is*; m.
Confettare, *cond ire, ivi* od *ii, itum*; tr. 6.
Confettiere, *dulciari-us, i*; m.
Confetti, *bellari-a, orum*; pl. n.
Confettura, *bellari-a, orum*; pl. n. - concia, *medicam-en, inis*; n.
Conficca-mento, - tura, *confixio, nis*; f.

Conficcare, *confi-gĕre, xi, xum*; tr. 3.
Confidare, *confi-dĕre, sus*; intr. 6. *in*. o 3.
Confidente, *familiar-is, e*; *intim-us*.
Confidentemente, *familiariter*.
Confidenza, fiducia, *fid-es, ei*; f. - famigliarità, *familiarita-s, tis*; f. - in confidenza, *familiariter* - in secreto, *arcane*.
Confidenziale, *confiden-s, tis*.
Configgere, V. conficcare.
Configurare, *conform-are*; tr. 6. *cum*.
Configurazione, *conformatio, nis*; f.
Confinante, vicino, *finitim-us*.
Confinare, esser vicino, *finitim-um esse* - bandire, *releg-are*; tr. 4. *in* - confinarsi, chiudersi, se *comp-ingĕre, egi, actum*; tr. 6. *in*.
Confine, *confini-um, i*; n.; *termin-us, i*; m.
Confiscare, *proscri-bĕre, psi, ptum*; tr.
Confisca-zione, - mento, *proscriptio, nis*; f.
Conflato, composto, *conflat-us*.
Conflitto, *certam-en, inis*; n.
Confluente, *confluen-s, tis*.
Confluenza, *concurs-us, us*; m.
Confondere, *confu-ndĕre, di, sum*; tr. 6. - convincere, *revi-ncĕre, ci, ctum*; tr. - confondersi, *perturb-ari* - confuso, smarrito, *perturbat-us* - in confuso, *confuse*.
Confondimento, *confusio, nis*; f.
Confonditore, *perturbator, is*; m.
Conformare, far simile, *conform-are*; tr. 3.
Conformazione, *conformatio, nis*; f.
Conforme; a, *conform-is, e* - prep., *secundum*; 4.
Conformemente, avv. *convenienter* - prep. *juxta*; 4.
Conformità, *similitud-o, inis*; *congruenti-a, ae*; f.
Conforta-mento, - zione, V. conforto.
Confortare, *recre-are*; tr. - esortare, V.
Confortativo, *consolatori-us*.
Confortatore, *consolator, is*; m. - animatore *hortator, is*; m.
Confortatrice, *solatri-x, cis*; f. - animatrice, *hortatri-x, cis*; f.
Conforto, *consolatio, nis*; f.; *solati-um, i*; n. - esortazione, *hortatio, nis*; f.
Confratello, *sodal-is, is*; m.
Confraternita, *sodaliti-um, i*; n.
Confricare, *confric-are, ui, tum*; tr.
Confrica-zione, - mento, *confricatio, nis*; f.
Confrontare, *compar-are*; tr. 3.
Confronto, *comparatio, nis*; f.
Confusamente, *confuse*.
Confusione, *perturbatio, nis*; f.
Confutabile, *confutand-us*.
Confuta-mento, - zione, *confutatio, nis*; f.
Confutare, *confut-are*; tr.
Congedare, *dimi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Congedo, *dimissio, nis*; f.
Congegnamento, *copulatio, nis*; f.
Congegnare, *copul-are*; tr. 6. *cum*.
Congela-mento, - zione, *congelatio, nis*; f.
Congelare, V. agghiacciare.
Congerie, massa, *congeri-es, ei*; f.
Congestione, *congestio, nis*; f.
Congettura, *conjectur-a, ae*; f.
Congetturale, *conjectural-is, e*.
Congetturare, *conj-icĕre, eci, ectum, io*; tr. 6. *e, de* - congetturato, *conjectat-us*.
Congetturatore, *conjector, is*; m.
Congiu-ngere, - gnere, *conjun-gĕre, xi, ctum*; *copul-are*; tr. 3.
Congiungimento, *conjunctio, nis*; f.
Congiuntamente, *copulate*; *una*; *simul*.
Congiuntivo, *conjunctiv-us*.
Congiunto, parente, *consanguine-us*.
Congiuntura, occasione, *occasio, nis*; f. - unione, *junctur a, ae*; *unio, nis*; f.
Congiunzione, *conjunctio, nis*; f.
Congiur-a, - amento, - azione, *conjuratio, nis*; f.
Congiurare, *conjur-are*; intr. 4. *in*.
Conglutinamento, *conglutinatio, nis*; f.
Conglutinare, *conglutin-are*; tr. 3.
Congratularsi, *gratul-ari*; intr. 3. di persona, 4. o 6. di cosa.
Congratulatore, *gratulator, is*; m.
Congratulatorio, *gratulatori-us*.
Congratulazione, *gratulatio, nis*; f.
Congreg-a, - amento, - azione, *congregatio, nis*; f.
Congregare, *congreg-are*; tr.
Congresso, *congress-us, us*; m
Congruamente, *congrue*.
Congruente, *congruen-s, tis*.
Congruenza, *congruenti-a, ae*; f.
Congruo, *congru-us*.
Conguagliare, *coaequ-are*; tr 6. *cum*.
Conguaglio, *coaequatio, nis*; f.
Coniare, (monete), *cu-dĕre, di, sum*; tr.
Coniatore, *cusor, is*; m.
Conicamente, *instar coni*.
Conico, della figura di cono, *conic-us*.
Coniglio, *cunicul-us, i*; m.
Conio, *cune-us*; *typ-us, i*; m.
Conjugale, *conjugal-is, e*.
Conjugare, *conjug-are*; tr.
Conjugazione, *conjugatio, nis*; f.
Conjuge, *conju-x, gis*; c.
Conjugio, matrimonio, *conjugi-um, i*; n.
Connaturale, *connat-us*.
Connazionale, *congentil-is, e*.

Conne-ssione, - ttimento, *connexio, nis*; f.
Connettere, V. congiungere.
Connivente, *conniven-s, tis.*
Connivenza, *conniventi-a, ae*; f.
Connubio, *connubi-um, i*; n.
Connumerare, *connumer-are*; tr. 4. *inter.*
Cono, figura geometrica, *con-us, i*; m.
Conocchia, rócca, *col-us, i*; f. - roccata, *pens-um, i*; n.
Conoscenza, *cognitio, nis*; f. - famigliarità, *consuetud-o, inis*; f.
Conoscere, *cogn-oscĕre, ovi, itum*; tr. 6. *a.*
Conoscibile, *cognobil-is, e.*
Conoscimento, *cognitio, nis*; f.
Conoscitore, *cognitor. is*; m.
Conoscitrice, *cognitri-x, cis*; f.
Conosciutamente, *consulto*; *considerate.*
Conquassamento, *conquassatio, nis*; f.
Conquassare, *conquass-are*; tr.
Conquass-azione, - o, - amento, *conquassatio, nis*; *ruin-a, ae*; f.
Conquidere, *conf-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Conquist-a, - o, - amento, *acquisitio, nis*; f.
Conquistare, *acqui-rĕre, sivi, situm*; tr. 6. - in guerra, *in ditionem red-igĕre, egi, actum*; tr.
Conquistatore, *domitor*; *occupator, is*; m.
Conquistatrice, *victri-x, cis*; f.
Consacrare, *consecr-are*; tr. - consecrarsi, dedicarsi, *operam d-are, edi, atum*; 3.
Consacrazione, *consecratio, nis*; f.
Consagr-are, ecc., V. consacrare, ecc.
Consanguineo, *consanguine-us.*
Consanguinità, *consanguinita-s, tis*; f.
Consapevole, *consci-us* - far consapevole, *certior-em redd-ĕre, idi, itum*; tr.
Consapevolezza, *conscienti-a, ae*; f.
Conscio, *consci-us.*
Conscrivere, *conscri-bĕre, psi, ptum*; tr.
Consecr-are, ecc., V. consacrare, ecc.
Consecutivamente, *consequenter.*
Consecutivo, *consequen-s, tis.*
Consegna, *traditio, nis*; f.
Consegnare, *trad-ĕre, idi, itum*; tr. 3.
Conseguente, *consequen-s, tis.*
Conseguentemente, *consequenter.*
Conseguenza, *consequenti-a, ae*; f. - in, o per conseguenza, *consequenter*; *ideo*; avv.
Conseguimento, *adeptio, nis*; f.
Conseguire, conseguitare, *consequ-i, utus*; d. tr.
Consenso, *assens-us, us*; m.
Consentaneo, *consentane-us.*
Consentimento, *consens-us, us*; m.
Consentire, *assen-tiri, sus*; d. tr. 3.
Consenziente, *assentien-s, tis.*
Conserva, dispensa, *custodi-a*; *cellul-a, ae*; f. - di conserva, insieme, *simul.*
Conservabile, *servabili-s, e.*
Conservare, *conserv-are*; tr.
Conservativo, *servan-s, tis.*
Conservatore, *servator, is*; m.
Conservatorio, *collegi-um, i*; n.
Conservatrice, *conservatri-x, cis*; f.
Conservazione, *conservatio, nis*; f.
Consesso, *consess-us, us*; m.
Considerabile, *considerand-us*; *spectabil-is, e.*
Considerabilmente, *insigniter.*
Considerare, *consider-are*; tr.
Consideratamente, *prudenter.*
Consideratore, *considerator, is*; m.
Consideratrice, *contemplatri-x, cis*; f.
Considerazione, *consideratio, nis*; f.
Consigliare, dar consiglio, *consili-ari*; d. tr. 3. - consigliarsi, domandar consiglio, *consul-ĕre, ui, tum*; intr. 4. di pers., e 6. *de* di cosa.
Consigliatamente, *consulto.*
Consigliatore, *consiliator, is*; m.
Consigliatrice, *consiliatri-x, cis*; f.
Consigliere, - o, *consiliari-us, i*; m.
Consiglio, *consili-um, i*; n.
Consimile, *simil-is, e.*
Consimilmente, *consimiliter.*
Consistente, *consisten-s, tis* - denso, *dens-us.*
Consistenza, *firmita-s, tis*; f.
Consistere, *con-sistĕre, stiti*; intr.
Consolabile, *consolabil-is, e.*
Consolare, *consol-ari*; d. tr.
Consolare, da console, *consular-is, e.*
Consolat-ivo, - orio, *consolatori-us.*
Consolato, grado di console, *consulat-us, us*; m.
Consolatore, *consolator, is*; m.
Consolatrice, *consolatri-x, cis*; f.
Consola-zione, - mento, *consolatio, nis*; f.
Consol e, - o, *consul, is*; m.
Consolidamento, *solidatio, nis*; f.
Consolidare, *solid-are*; tr.
Consolidativo, *solidan-s, tis.*
Consolidazione, *solidatio, nis*; f.
Consonanza, *consonanti-a, ae*; f.
Consonare, *conson-are, ui, itum*; intr.
Cónsono, conforme, *conson-us.*
Consorte, compagno, *consor-s, tis*; m. - moglie, o marito, *conju-x, gis*; m. o f.
Consorzio, compagnia, *consorti-um, i*; n.
Consostanziale, V. consustanziale.
Conspirare, *conspir-are*; intr. 4. *in.*

Conspiratore, *conjurat-us, i*; m.
Conspiratrice, *conspiran-s, tis*; f.
Conspirazione, *conjuratio, nis*; f.
Constare, esser chiaro, *const-are, itit*; imp. 4. di pers. e 6. *de* di cosa - esser composto, *const-are, iti, itum*; intr. 6. (*a*, o *de*).
Consternazione, *costernatio, nis*; f.
Constituire, *constitu-ĕre, i, tum*; tr.
Constituzione, *constitutio, nis*; f.
Constringere, *co-gĕre, ĕgi, actum*; tr. 4. *ad*.
Constringimento, *coactio, nis*: f.
Construire, *constru-ĕre, xi, ctum*; tr.
Construtto, *utilita-s, tis*; f. - costruzione, *structur-a. ae*; f. - ordine, *ord-o, inis*; m.
Consueto, *assuet-us*.
Consuetudine, *consuetud-o, inis*; f.
Consulente, *consultor, is*; m.
Consult-a, - azione, *consultatio, nis*; f. - adunanza, *consili-um, i*; n.
Consultare, *consul-ĕre, ui, tum*; tr. 6. *de*.
Consult-ivo, - ativo, *consultori-us*.
Consulto, consiglio, *consili-um, i*; n.
Consultore, *consultor, is*; m.
Consumare, *consum-ĕre, psi, ptum*; tr. - malamente, *dilapid-are*; tr.
Consumatore, *consumptor, is*; m.
Consumatrice, *consumptri-x, cis*; f.
Consuma-zione, - mento, *consumptio, nis*; f.
Consuntivo, *consumen-s, tis*.
Consunto, consumato, *consumpt-us*.
Consunzione, *consumptio, nis*; f. - malattia, *phtis-is, is*; f.
Consuonare, *conson-are, ui, itum*; tr. 3.
Consustanziale, *consubstantial-is, e*.
Contadina, *rustic-a, ae*; f.
Contadinella, *rusticul-a, ae*; f.
Contadinello, *rusticul-us, i*; m.
Contadinescamente, *rustice*.
Contadinesco, *agrest-is, e*; *rustic-us*.
Contadino, *rustic-us, i*; *agricol-a, ae*; m. - come a, *rustic-us*.
Contado, *comitat-us, us*; m.
Contagio, - one, *contagi-um, i*; n.
Contagioso, *contagios-us*.
Contaminabile, *contaminabil-is, e*.
Contaminare, *contamin-are, foed-are*; tr. 6.
Contamina-zione, - mento, *contaminatio, nis*; f.
Contaminatore, *contaminator, is*; m.
Contaminatrice, *contaminatri-x, cis*; f.
Contante, denaro, *numerat-a pecuni-a, ae*; f.
Contare, *numer-are*; *comput-are*; tr. - raccontare, *narr-are*; tr. - stimare, V.

Contatto, *contact-us, us*; m. - *a, o* in contatto, *contigu-us*.
Conte, *com-es, itis*; m.
Contea, *comitat-us, us*; m.
Conteggiamento, *calculatio, nis*; f.
Conteggiare, numerare, *calcul-are*; tr.
Contegno, aspetto, *faci-es, ei*; f. - diportamento, *mo-s, ris*; m.
Contemperare, *temper-are*; tr.
Contempera-mento, - zione, *temperament-um, i*; n.
Contemplabile, *contempland-us*.
Contemplare, *contempl-ari*, d. tr.
Contemplativo, *contemplativ-us*.
Contemplatore, *contemplator, is*; m.
Contemplatrice, *contemplatri-x, cis*; f.
Contempla-zione, - mento, *contemplatio, nis*; f.
Contemporaneo, *contemporane-us*; *aequal-is, e*.
Contendere, *conten-dĕre, di, tum*; intr.
Contenditore, *altercator, is*; m.
Contenditrice, *altercatri-x, cis*; f.
Contenere, *con-tinĕre, tinui, tentum*; tr. - contenersi dal piangere, *a lacrymis temper-are*.
Contenit-ore, - rice, *continen-s, tis*; c.
Contentamente, *jucunde; libenter*.
Contentare, *satis-facĕre, feci, factum, io*; intr. 3. - contentato, *content-us* - contentarsi, *acquie-scĕre, vi, tum*.
Content-ezza, - amento, - atura, *volupta-s, tis*; f.; *gaudi-um, i*; n.
Contento, soddisfatto, *content-us* - contentezza, V.
Contenuto, ciò che è dentro, *continenti-a, ae*; f. - di un discorso, di una lettera e simili, *summ-a, ae*; f.
Contenzione, *contentio, nis*; f.
Contenziosamente, *contentiose*.
Contenzioso, litigioso, *contentios-us*.
Conterminare, *contermin-are*; tr. 6.
Conterraneo, *conterrane-us*.
Contesa, *contentio, nis*; f.
Conteso, vietato, *vetit-us*.
Contessa, *comitiss-a, ae*; f.
Contessere, *contex-ĕre, ui, tum*; tr.
Contestabile, grado militare, *militum tribun-us, i*; m.
Contestare, *contest-ari*; d. tr.
Contestazione, *contestatio, nis*; f.
Contesto, *context-us, us*; m. - contessuto, intrecciato, *context-us*.
Contezza, notizia, *cognitio, nis*; f. - dar contezza, *edoc-ĕre, ui, tum*, tr. 4.
Contiguità, *proximita-s, tis*; f.
Contiguo, vicino, *contigu-us*.

Continentemente, *abstinenter.*
Continenza, *temperanti-a, ae*; f.
Contingente, ; no. *contingen-s, tis;* m. - agg. *fortuit-us*; *incert-us.*
Contingenza, *cas-us, us*; m.
Continuamente, *assidue*; *jugiter.*
Continu-amento, - azione, - ità; *continuatio, nis*; f.
Continuare, *persever-are*; intr. 6. *in.*
Continuatamente, *assidue.*
Continuo, assiduo, *assidu-us* - di, o del continuo, *jugiter*; *assidue.*
Conto, stima, *aestimatio, nis*; f. - far conto, stimare, *aestim-are*; tr. - confidare, *confi-dĕre di, sum;* intr. 6 *in.* - calcolo, *ratio, nis;* f. - in od a conto, *in partem.*
Contorcere, *contor-quĕre, si, tum*; tr.
Contornare, *deline-are*; tr. - circondare, *cin-gĕre, xi, ctum*; tr. 6.
Contorno, *circuit-us, us*; m. - vicinanza, *vicini-a, ae*; f.
Contor-sione, - cimento, *contorsio, nis*; f.
Contr-a, - o, *contra*; *adversus*; prep. 4., o avv.
Contrabbandiere, *vectigalium fraudator, is*; m.
Contrabbando, *vectigalium fraudatio, nis;* f. - di contrabbando, *furtim*; *clam.*
Contrabbasso, voce musica, *profund-a vo-x, cis*; f. - strumento, *paranet-e, es*; f.
Contrabbilanciare, *coaequ-are*; tr.
Contraccambiare, *repen-dĕre, di, sum*; tr. 3.
Contraccambio, *compensatio, nis*; f.
Contracchiave, *adulterin-a cla-vis, is*; f.
Contrada, *vic-us, i*; m.; *vi-a, ae*; f. - paese, *regio, nis*; f.
Contraddanza, ballo, *chore-a, ae*; f.
Contraddicenza, *contradictio, nis*; f.
Contraddire, *contradi-cĕre, xi, ctum*; intr. 3.
Contraddistinto, *discret-us.*
Contraddistinzione, *discretio, nis*; f.
Contradditoriamente, *adverse.*
Contraddi-tore, - citore, *contradictor, is*; *adversari-us, i*; m.
Contradditorio, (nome) *quaestio, nis;* f. - agg. *repugnan-s, tis.*
Contradditrice, *adversatri-x, cis*; f.
Contraddi-zione, - cenza, *contradictio, nis*; f.
Contraddote, *antiphern-a, ae*; f.
Contraere, V. contrarre.
Contraffacimento, *imitatio, nis*; f. - falsificazione, *fictio, nis*; f.
Contraffa-citore, - ttore, *imitator, is*; m. - falsificatore, *falsari-us, i*; m.
Contraffare, *imit-ari*; d. tr. - falsificare, *adulter-are*; tr. - contraffatto, brutto, *deform-is, e* - travestito, *personat-us.*
Contraffa-zione, - ttura, V. contraffacimento.
Contrafforte, *repagul-um, i*; n.
Contraggenio, *antipathi-a, ae*; f. - a contraggenio, *invite.*
Contralto, voce musicale, *acutae proxim-a vo-x, cis*; f.
Contrammandare, *jussa revoc-are.*
Contrammandato, *mandati revocatio, nis*; f.
Contrappelo, *pilorum contrari-a deflexio, nis*; f.
Contrappesare, *libr-are*; tr.
Contrappeso, *aequipondi-um, i*; n.
Contrapporre, *oppo-nĕre, sui, situm*; tr. 3.
Contrapposizione, *oppositio, nis*; f.
Contrapposto, *contraposit-um, i*; n.
Contrappuntista, *symphoniurg-us, i*; m.
Contrappunto, *contrapunct-us, us*; m.
Contrariamente, *contrarie.*
Contrariare, *advers-ari*; d. tr.
Contrari-età, - o, *contrarieta-s, tis*; f.
Contrario, *contrari-us*, - al, o pel contrario, *e contra*; avv.
Contrarre, *contra-hĕre, xi, ctum*; tr.
Contrascarpa, sorta di fortificazione, *fossae accliv-e munim-en, inis*; n.
Contrascritt-a, - o, scritta reciproca, *mutu-um script-um, i*; n. - scritta, che annulla la prima, *contrascript-um, i*; n.
Contrascrivere, *contra scri-bĕre, psi, ptum*; tr. 3.
Contrassegnare, *not-are*; tr.
Contrassegno, *not-a, ae*; f.
Contrastabile, *disputabil-is, e.*
Contrastamento, V. contrasto.
Contrastare, *conten-dĕre, di, tum*; intr. 4, *inter*, o 6. *cum.*
Contrastatore, *adversari-us.*
Contrasto, *contentio, nis*; f.
Contrattabile, *mercabil-is, e.*
Contrattare, *negoti-ari*; tr. 6. *cum.*
Contrattempo (a), fuor di tempo, *intempestive*; avv. - caso avverso, *advers-us cas-us, us*; m
Contratt-o, - azione, *contract-us, us*; m.
Contravveleno, *antidot-um, i*; n.
Contravvenire; intr, *viol-are*; tr. 4.
Contravventore, *praevaricator, is*; m.
Contravvenzione, *praevaricatio, nis*; f.
Contrazione, *contractio, nis*; f.
Contribuire, *contribu-ĕre, i, tum*; tr. 3.
Contributo, *contributio, nis*; f.
Contributore, *collator, is*; m.

Contribuzione, imposta, *tribut-um, i*; n.
Contrirsi, *dol-ēre, ui*; intr. 6. *de*.
Contrista-mento, - zione, *contristatio, nis*; f.
Contristare, tr. - contristarsi, *moer-ēre, ui*; intr. 6.
Contristatore, *vexator, is*; m.
Contristatrice, *contristan-s, tis*; f.
Contritamente, *dolenter*.
Contrito, *dolen-s, tis*; *afflict-us*.
Contrizione, *summ-us animi dolor, is*; m.
Contro, V. contra.
Controllería, *revisio, nis*; m.
Controllore, *revisor, is*; m.
Contrordine, *jussi revocatio, nis*; f.
Controversia, lite, *controversi-a, ae*; f.
Controvertere, *discept-are*; *disput-are*; tr.
Contumace, *contuma-x, cis*; c.
Contumacemente, *contumaciter*.
Contumacia, *contumaci-a, ae*; f.
Contumelia, *contumeli-a, ae*; f.
Contumeliosamente, *contumeliose*.
Contumelioso, *contumelios-us*.
Conturba-mento, - zione, *perturbatio, nis*; f.
Conturbare, *perturb-are*; tr.
Conturbatore, *perturbator, is*; m.
Contusione, *contusio, nis*; f.
Contuso, ammaccato, *contus-us*.
Contutore, *contutor, is*; m.
Contuttochè, *quamquam*; *licet*; cong.
Contuttociò, *nihilominus*; avv. e cong.
Convalescente, *convalescen-s, tis*.
Convalescenza, *convalescenti-a, ae*; f. - essere in convalescenza, *conval-escĕre, ui*; intr.
Convalidare, *confirm-are*; *robor-are*; tr.
Convalle, valle, *convall-is, is*; f.
Convenevole, *convenien-s, tis*.
Convenevol-e, - ezza, V. convenienza.
Convenevolmente, *honeste*; *decenter*.
Conveniente, *convenien-s*; *decen-s, tis*.
Convenientemente, *decenter*.
Convenienza, decenza, *decenti-a, ae*; f. - cerimonia, *offici-um, i*; n. - vantaggio, *utilita-s, tis*; f.
Convenire, essere decente, *con-venire, venit*; imp. 3. - adunarsi. *conven-ire, i, tum*; intr. 4. *ad* - esser d'accordo, *conven-ire*; intr. 6. *cum*.
Conventicol-a, - o, *conventiuncul-a, ae*; f.
Convento, di frati, *coenobi-um, i*; n. - adunanza, *convent-us, us*; m.
Conventuale, *coenobitic-us*.
Convenzione, patto, *conventio, nis*; f.
Convergere, *simul verg-ĕre*; tr.
Conversa, monaca, *convers-a, ae*; f.
Conversare, *convers-ari*; d. 6. *cum*.
Conversa-zione, - mento *conversatio, nis*; f.
Convers-evole, - abile, *affabil-is, e*.
Conversione, *conversio, nis*; f.
Converso, monaco, *convers-us, i*; m.
Convertibile, *convertibil-is, e*.
Convertimento, *conversio, nis*; f.
Convertire, *conver-tĕre, ti, sum*; tr. - convertirsi, ravvedersi, *resip-iscĕre, ui*; intr.
Convess-ità, - o, *convexita-s, tis*; f.
Converso, a. *convex-us*.
Convicino, circonvicino, *finitim-us*.
Convincere, *con-vincĕre, vici, victum*; tr. 2.
Convin-cimento, - zione, *evictio, nis*; f.
Convitare, *conviv-ari*; d. - invitare, *ad epulas voc-are*; tr. - convitato, che interviene al convito, *conviv-a, ae*; m.
Convitatore, *convitator, is*; m.
Convi-to, - vio, *convivi-um, i*; n.
Convitto, *convivi-um, i*; n.
Convittore, *convictor, is*; m.
Convivere, *convi-vere, xi, ctum*; intr.
Convocare, *convoc-are*; tr.
Convoca-zione, - mento, *convocatio, nis*; f.
Convoglio, *commeat-us, us*; m.
Convolgere, voltolare, *volut-are*; tr.
Convulsionario, *convulsiv-us*.
Convulsione, *convulsio, nis*; f.
Convulsivo, *convulsiv-us*.
Convulso, *convuls-us*.
Coonestamento, *honestament-um, i*; n.
Coonestare, *cohonest-are*; tr.
Cooperare, *cooper-ari*; d. intr.
Cooperatore, *cooperator, is*; m.
Cooperatrice, *coöperatri-x, cis*; f.
Cooperazione, *cooperatio, nis*; f.
Coordinare, *adordin-are*; tr.
Coordinazione, *ordinatio, nis*; f.
Coorte, *cohor-s, tis*; f.
Coperchiare, *opercul-are*; tr.
Coperchio, *opercul-um, i*; n.
Coperta, *operiment-um, i*; n. - da letto, *lod-ix, icis*; f.
Copertamente, *clam*; *occulte*.
Copertina, *lodicul-a, ae*; f.
Coperto, luogo coperto, *tect-um, i*; n. - al coperto, *in tutum*.
Copert-ojo, - ura, V. coperta.
Copia, abbondanza, *copi-a, ae*; f. - di scrittura, *exempl-um, i*; n. - di quadri e simili, *imitatio, nis*; f.
Copiare, *excri-bĕre, psi, ptum*; tr.
Copiatore, *imitator, is*; m. - di scritti, *amanuens-is, is*; m.

Copiosamente, *copiose*.
Copiosità, *copi-a, ae*; f.
Copioso, abbondante, *copios-us*.
Copista, copiatore, V.
Coppa (*o* stretto), nuca, *occip-ut, itis*, n. - (*o* largo), vaso da bere, *crater, is*; m.
Coppetta, ventosa, *cucurbitul-a, ae*; f.
Coppia, pajo, *par, is*; n. - di buoi, *boum jug-um, i*; n.
Coppiere, *pincern-a, ae*; m.
Cóppo, bicchiere, *doli-um, i*; n. - tegola, *tegul-a, ae*; f.
Coprimento, *operiment-um, i*; n.
Coprire, *oper-ire, ui, tum*; 6.
Copritore, *operien-s, tis*; m.
Copritura, V. coperta.
Copulare, *copul-are*; tr.
Copulativo, *copulativ-us*.
Copulativamente, *copulative*.
Copula, *copul-a, ae*; f.
Coraggio, *anim-us, i*; m.; *virtu-s, tis*; f. - suvvia, *age*; int.
Coraggiosamente, *animose*.
Coraggioso, *auda-x, cis*; *animos-us*.
Corallino, *corallin-us*.
Corallo, piantanimale, *coralli-um, i*; n.
Corame, cuojo, *cori-um, i*; n.
Corata, *praecordi-a, orum*; pl. n.
Coratella, *jec-ur, oris*; n.
Corazza, armatura, *loric-a, ae*; f.
Corb-a, - ello, *corb-is, is*; f.
Corbellare, V. burlare.
Corbellería, *nug-ae, arum*; pl. f.
Corbezzolo, arbuscello, *arbut-us, i*; f. - corbezzoli! *papae*!
Corcare, V. coricare.
Corda, *fun-is, is*; m. - dell'arco, *nerv-us, i*; m. - tormento, *poenal-is fun-is*.
Cord-aggio, - ame, *funium v-is, is*; f.
Cordell-a, - ina, *funicul-us, i*; m.
Cordiale, cordiali, *ex corde*; indecl.
Cordialità, *ver-us amor, is*; m.
Cordialmente, *ex animo*.
Cordic-ella, - ino, *funicul-us, i*; m.
Cordoglio, dolore, *moeror, is*; m.
Cordoglioso, *anxi-us*.
Cordon-e, cino, - cello, *funicul-us, i*; m.
Coreggia, *corrigi-a, ae*; f.
Coreggiato, battibiade, *tribul-um, i*; n.
Coreggiuola, erba, *sanguinari-a, ae*; f.
Coriaceo, *coriace-us*.
Coriandro, erba, *coriandr-um, i*; n.
Coricare, porre, *colloc-are*; tr. - porsi a giacere, *rec-umbĕre, ubui, ubitum*; intr.
Corifeo, *coriphae-us, i*; m.
Corilo, nocciuolo, *coryl-us, i*; f.
Corimbo, grappolo di coccole o fiori, *corymb-us, i*; m.
Corista, *chori magist-er, ri*, m. - corale, di coro, *choric-us*.
Cornacchia, *corni-x, cis*; f.
Cornacchiare, *cornic-ari*; d. intr.
Cornacchietta, *cornicul-a, ae*; f.
Cornamusa, piva, *utrical-is tibi-a, ae*; f.
Cornata, colpo di corno, *cornuum ict-us, us*; m.
Cornea, túnica dell'occhio, *corne-a, ae*; f.
Corneo, *corne-us*.
Cornetta, *buccin-a, ae*; f.
Cornice, fregio, *coron-a, ae*; f. - cornacchia, V.
Corni-o, - olo, albero, *corn-us, i*; f.
Corno, *corn-u, u*; n. - da suonare, V. cornetta.
Cornucopia, *cornucopi-a, ae*; f.
Cornuto, che ha corna, *cornut-us*.
Coro, *chor-us, i*; m.
Corolla, di fiori, *coroll-a, ae*; f.
Corollario, *corollari-um, i*; n.
Corona, *coron-a, ae*; f.
Coronare, *coron-are*; tr. 6.
Corona-zione, - mento, *coronatio, nis*; f.
Coroncina, *coroll-a, ae*; f.
Corpacciata, V. scorpacciata.
Corpacciuto, *corpulent-us*.
Corpicc-iuolo, - ino, - ello, *corpuscul-um, i*; n.
Corpo, *corp-us, oris*; n. - di soldati, *aci-es, ei*; f. - di guardia, *militum statio, nis*; f. - corpo celeste, *astr-um, i*; n. - del delitto, *document-um, i*; n. - andar del corpo, *ventrem exoner-are* - a corpo a corpo, *viritim*.
Corpor-ale, - eo, *corpore-us* - dell'Altare, *sacr-um linte-um, i*; n.
Corporalmente, *corporaliter*.
Corporatura, *corporatur-a, ae*; f.
Corpulento, *corpulent-us*.
Corpulenza, *corpulenti-a, ae*; f.
Corpuscolo, *corpuscul-um, i*; n.
Còrre, cogliere, *coll-igere, egi, ectum*; tr.
Corredare, fornire, *instru-ĕre, xi, ctum*; tr. 6.
Corredo, *apparat-us, us*; m.
Correggere, *corr-igĕre, exi, ectum*; *emend-are*; tr.
Correggibile *emendabil-is, e*.
Correggitore, *emendator, is*; f.
Correggitrice, *emendatri-x, cis*; f.
Correlativo, *responden-s, tis*.
Correlazione, *mutu-a relatio, nis*; f.
Corrente, veloce, *celer, is, e* - anno, o mese corrente, hic *ann-us*, hic *mens-is* -

acqua che corre, *profluen-s acqu-a, ae;* f. - uso, *consuetud-o, inis*; f.
Correntemente, *cursim*; *celeriter.*
Correo, *corre-us.*
Correre, *cu-rrĕre, curri, rsum*; intr. - addosso, *aggre-di, ssus*; d. tr. - in ajuto, *accurr-ĕre*; 3. - dietro, *perse-qui, quutus*, d. tr. - pericolo, *periclit-ari* - correr la sorte, *fortunam sub-ire, eo* - correr voce, *ferri, latum est* - correndo, in fretta, *cursim*; avv.
Correrìa, *excursio, nis*; f.
Correspettivamente, *competenter.*
Correspettivo, *competen-s, tis.*
Correttamente, *emendate.*
Correttivo, *temperament-um, i*; n. - come a. *temperan-s, tis.*
Correttore, *corrector, is*; m.
Correttrice, *emendatri-x, cis*; f.
Corre-zione, - ttura, *correctio, nis*; f.
Corrido-jo, - re, *ambulacr-um, i*; n.
Corridore, che corre, *cursor, is*; m.
Corriere, che porta lettere, *tabellari-us, i*; m. - come a. *cursori-us.*
Corrispondente, *responden-s, tis.*
Corrispondentemente, *congruenter.*
Corrispondenza, proporzione, *congruenti-a, ae*; f. - d'affetto, *mutu-a benevolenti-a, ae*; f. - ricambio, *reciprocatio, nis*; f.
Corrispondere, *respon-dĕre, di, sum*; intr. 3, o 4. *ad.* - ricambiare, *repen-dĕre, di, sum*; tr. 3.
Corritojo, ecc., V. corridojo.
Corrivo, incauto, *inconsult-us.*
Corroborare, dar forza, *corrobor-are*; tr.
Corroborat-ore, - rice, *corroboran-s, tis*; c.
Corroborazione, *corroborament-um, i*; n.
Corrodere, *corro-dĕre, si, sum*; tr.
Corrompere, *corr-umpĕre, upi, uptum*; tr.
Corrompimento, *corruptio, nis*; f.
Corrompitore, *corruptor, is*; m.
Corrompitrice, *corruptri-x cis*; f.
Corro-sione, - dimento, *rosio, nis*; f.
Corrosivo, *roden-s, tis.*
Corrottamente, *corrupte.*
Corrucciarsi, sdegnarsi, *ira-sci, tus*; d. 3.
Corrucci-atamente, - osamente, *irate.*
Corrucciato, *irat-us.*
Corruccioso, *iracund-us.*
Corrugare, increspare, *corrug-are*; tr.
Corrusc-are, *corusc-are*; intr.
Corrusc-o, *mican-s, tis*; *corusc-us.*
Corruttela, *corruptel-a, ae*; f.
Corruttibile, *corruptibil-is, e.*
Corruttibilità, *corruptibilita-s, tis*; f.
Corruttore, *corruptor, is*; m.
Corruttrice, *corruptri-x, cis*; f.
Corruzione, *corruptio, nis*; f. - marcia, *tabe-s, is*; f. - di costumi, *morum depravatio, nis*; f.
Cor-sa, - so, - rimento, *curs-us, us*; m.; *curricul-um, i*; n. - a corsa, *cursim.*
Corsa-le, - ro, *pirat-a, ae*; m. - di e da corsaro, *piratic-us.*
Corsaletto, armatura, *chora-x, cis*; m.
Corseggiamento, *piratic-a, ae*; f.
Corseggiare, *piraticam f-acĕre, eci, actum, io*; tr.
Corseggiatore, *pirat-a, ae*; m.
Corsía, corrente d'acqua, *aquae decurs-us, us*; m. - andari di navi, teatri, ecc., *are-a, ae*; f.
Corsier-o, - e, *generos-us equ-us, i*; m.
Corsivamente, *cursim.*
Corsivo, *curren-s, tis.*
Corso, il correre, V. corsa - corso, luogo, *ambulatio, nis*; f.
Cortamente, *breviter.*
Corte, di casa, *cavaedi-um, i*; n. - del Principe, *aul-a, ae*; f. - di corte, *aulic-us.*
Corteccia, crosta, *cort-ex, icis*; m. e. f.
Corteggi-amento, - o, *comitat-us, us*; m.
Corteggiare, far corteggio, seguire, *comit-ari*; d. tr. - usar cortesia, *officiose colĕre, colui, cultum*; tr.
Corteggiatore, *officios-us*; *cultor, is*; m.
Corte-ggio, - o, *comitat-us, us*; m.
Cortese, *human-us*; *benign-us.*
Cortesemente, *humaniter*; *officiose.*
Cortesía, *humanita-s, tis*; f. - far cortesie, *officiose agĕre, egi, actum*; intr. 6. *cum.* - in cortesia, *quaeso*; *amabo*; avv.
Cortezza, *brevita-s, tis*; f.
Cortigiana, dama di corte, *aulic-a, ae*; f.
Cortigianamente, *aulico ritu.*
Cortigianería, *aulic-a ar-s, tis*; f.
Cortigianesco, *aulic-us.*
Cortigiano, di real corte, *aulic-us, i*; m. - adulatore, *adulator, is*; m.
Cortile, *cavaedi-um, i*; n.
Cortiletto, *parv-um atri-um, i*; n.
Cortina, da letto, *conopae-um, i*; n. - da coprire, *velam-en, inis*; n. - della fortezza, *cortin-a, ae*; f.
Cortinaggio, *conopae-um, i*; n.
Corto, *brevi-s, e* - scarso (di denaro, d'ingegno, ecc.) *inop-s, is* - cortamente, *breviter* - alle corte, *brevi*; avv.
Corvetta, salto, *saltatio, nis*; f. - barca, *corbit-a, ae*; f.
Corvettare, far le corvette, *salt-are*; intr.
Corvino, di corvo, *corvin-us.*

Cor-vo, - bio, uccello, *corv-us, i*; m.
Corusc-are, - o, V. corruscare, ecc.
Cosa, *r-es, ei*; f. - a cosa per cosa, *singulatim*; avv. - per la qual cosa, *quare*.
Cosarella, V. coserella.
Coscia, *cox-a, ae*; *coxendi-x, cis*; f.
Cosciale, armatura della coscia, *femorali-a, um*; pl. n.
Co-scienza, - uscienza, *conscienti-a, ae*; f. - in coscienza davvero, *hercle* - a e in coscienza, *secundum conscientiam*.
Coscienziosamente, *religiose*.
Coscienzi-oso, - ato, *prob-us*; *religios-us*.
Coscinetto, *pulvill-us, i*; m.
Coscrizione, *militum delect-us, us*; m.
Cose-rella, - llina, - tta, - ttina, *recul-a, ae*; f.
Così, *ita, sic*, avv. - così che, *ita ut* - così così, mediocremente, *mediocriter*; avv. - così fatto, tale, *hujusmodi*; ind.
Cosmogonía, *cosmogoni-a, ae*; f.
Cosmografico, *cosmographic-us*.
Cosmografía, *cosmographi-a, ae*; f.
Cosmografo, *cosmograph-us, i*; m.
Cosmología, *cosmologi-a, ae*; f.
Cosmopolita, *cosmopolit-es, ae*; m.
Cospargere, *consper-gĕre, si, sum*; tr. 6.
Cospergere, V. cospargere.
Cospettaccio, *papae*; int.
Cospetto, presenza, *conspect-us*; *us*; m. - al cospetto, *coram*; prep. 6.
Cospicuamente, *spectabiliter*.
Cospicuo, *spectabili-s, e*.
Cospir-are, - azione, ecc., V. conspirare, ecc.
Costa, lato, banda, *lat-us, eris*; n. - costola, *cost-a, ae*; f. - del mare, *lit-us, oris*; n.
Cost-à, - aggiù, - assù, (di moto) *istuc*. - (di stato) *istic* - di costà, *istinc*.
Costante, fermo, *constan-s, tis*.
Costantemente, *constanter*.
Costanza, *constanti-a ae*; f.
Costare, valere, *con-stare, stiti, stitum* o *statum*; intr. 6. - constare, V.
Costassù V. costà.
Costato, petto, *pect-us, oris*; n.
Costeggiare, *litus ob-ire, eo*; *oram circum- ire, eo*.
Costellazione, *sid-us, eris*; n.
Costernarsi, *constern-ari*; intr.
Costernazione, *consternatio, nis*; f.
Costì, (di stato) *istic*. - (di moto) *istuc*. - di costì, *istinc*.
Costiera, *or-a, ae*; f.; *lit-us, oris*; n.
Costipamento, *constipatio, nis*, f.
Costipare, *constip-are*; tr.
Costipazione, *constipatio, nis*; f.
Costituire, V. constituire.
Costitutivo, *constituen-s, tis*; n. - anche a.
Costituto, esame del reo, *inquisitio, nis*; f.
Costituzione, *constitutio, nis*; f
Costo, spesa, *impens-a, ae*; f.; *sumpt-us, us*; m. - a mio, a tuo ecc. costo, *de meo, de tuo* ecc.
Costola, *cost-a, ae*; f. - star alle costole di, *circum-ire, eo*; intr. 4.
Costri-ngere, - gnere, *co-gĕre, egi, actum*; tr. 4. *ad*.
Costringimento, *coactio, nis*; f.
Costruire, *constru-ĕre, xi, ctum*; tr.
Costrutto, V. construtto.
Costru-ttura, - zione, *constructio, nis*; f.
Costui, *hic, haec, hoc*; *ist-e, a, ud*.
Costumanza, *consuetud-o, inis*; f.
Costumare, usare, *sol-ēre, itus*; intr. - educare, *instru-ĕre, xi, ctum*; tr. 6.
Costumatamente, *honeste*; *ingenue*.
Costumatezza, *mor-es, um*; pl. m.
Costumato, da costumare, V. - di bei costumi, *bene morat-us* - mal costumato, *male morat-us*.
Costume, *mo-s, ris*; m.; *consuetud-o, inis*; f.
Cosu-ccia, - zza, *recul-a, ae*; f.
Cotale, tale, *tal-is, e* - un cotal poco, *tantulum*; avv.
Cotalmente, *ita*; cong.
Cotanto; a. *tant-us* - avv. *tam*; *adeo*.
Cote, pietra d'affilare, *co-s, tis*; f.
Cot-enna, - ica, cute, *cuti-s is*; f. - del sangue, *cori-um, i*; n.
Cotennoso, (sangue), *coriace-us*.
Cotesto, *ist-e, a, ud*.
Coticone, grossolano, *rud-is, e*.
Cotidianamente, *quotidie*.
Cotidiano, *quotidian-us*.
Cotogna, frutto, *cotone-um, i*; n.
Cotognato, conserva di cotogni, *cydonit-es, ae*; m.
Cotogno, albero, *cotone-a, ae*; f. - come a. *cydonit-us*.
Cotone, bambagia, *gossipi-um, i*; n.
Cot-ornice, - urnice, *coturni-x, cis*; f.
Cotta (del sacerdote ecc.), *superpellice-um, i*; n. - cottura, *coctur-a, ae*; f.
Cottimo - dare a cottimo. *per aversionem loc-are*, tr. - prendere a cottimo, *per aversionem condu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Cotto, non crudo, *coct-us* - mezzo cotto, *semicoct-us* - briaco, *ebri-us*, - di terra cotta, *fictil-is, e* - mattone, *latĕr, is*; m. - di cotto, *lateriti-us*.
Cottura, *coctur-a, ae*; f.

Coturnato, *cothurnat-us.*
Coturno, *cothurn-us, i*; m.
Covacci-o, - olo, - a, *cubil-e, is*; n.
Covare, *incub-are, ui, itum*; *fo-vĕre, vi, tum*; tr.
Covata, *pullatio, nis*; f.
Cov-ile, - o, - a, *lustr-um, i*; n.
Covone, fascetto, *manipul-us, i*; m.
Cozzare, *cornibus fer-ire*; tr. - altercare, *colluct-ari*; d. 6. *cum.*
Cozz-ata, - o, *cornuum ict-us, us*; m. - dar di cozzo, *offen-dĕre, di, sum*; intr. 4 *in.*
Cozzone sensale di cavalli, *equiso, nis*, m.

C R

Crampo, *cramp-us, i*; m.
Cranio, *calvari-a, ae*; f.
Crap-ola, - ula, - ulosità, *crapul-a, ae*; f.
Crap-olare, - ulare, *hellu-ari.*
Crapul-one, - atore, *helluo, nis*; m.
Crapuloso, *crapulos-us.*
Crassezza, *crassiti-es, ei*; f.
Crasso, *crass-us.*
Cratère, *cratĕr, is*; m.
Cratic-cio, - ola, *crat-es, is*; m.
Cravatta, *focal-e, is*; n.
Creanza, *institutio, nis*; f; *mo-s, ris*; m.
Creare, *cre-are*; tr - ben creato, *bene morat-us* - mal creato, *male morat-us.*
Creatore, *creator, is*; m.
Creatrice, *creatri-x, cis*; f.
Creatura, *creatur-a, ae*; f. - favorito, a. *clien-s, tis*; c.
Creazione, *creatio, nis*; f.
Credenza, *fid-es, ei*; f. - armario, *abac-us, i*; m. - a credenza, *solutione dilata.*
Credenziale, *fiduciari-us* - credenziale (lettera) *fiduciari-a litter-a*; f.
Credenziere, *abaci custo-s, dis*; m.
Credenzone, *maxime credul-us, i*; m. - creduto degno di fede, *fide dign-us.*
Credere, *cre-dĕre, didi, ditum*; tr. 3.
Credibile, *credibili-s, e.*
Credibilità, *credibilita-s, tis*; f.
Credibilmente, *credibiliter.*
Credito, fede, *fid-es, ei*; f. - denaro non riscosso, *credit-um, i*; n. - stima, *bon-um nom-en, inis*; n. - esser in credito, o stima, *existim-ari.*
Creditore, *creditor, is*, m.
Creditrice, *creditri-x, cis*; f.
Credo, (nome) *Apostolorum symbol-um, i*; n
Credulità, *credulita-s, tis*; f.
Credulo, *credul-us.*
Crema, del latte, *lactis flo-s, ris*; m.
Cremis-i, - ino, V. chermis-i, - ino.

Cremor di tartaro, *tartari flo-s, ris*; m.
Crepacci-o, - a, fessura, *rim-a, ae*; f.
Crepacciuolo, *rimul-a, ae*; f.
Crepacuore, *angor, is*; m.
Crepare, fendersi, *disr-umpi, uptus* - crepar dalle risa, *in cachinnos effu-ndi, sus* - di dolore, di fame, ecc. *dolore, fame*, etc. *absum-i, tus.*
Crepatura, *rim-a, ae*; f.
Crepitare, *crepit-are*; intr.
Crepito, *crepit-us, us*; m.
Crepolare, *findi, fessus.*
Crepuscolo, *crepuscul-um, i*; n.
Crescere, *cre-scĕre, vi, tum*; intr. - in età, *ad-olescĕre, olevi, ultum*; intr.
Cresc-imento - enza, *increment-um, i*; n.
Crescione, erba, *senecio, nis*; f.
Cresima, *Chrisma, tis*; n.
Cresimare, *chrismate confirm-are*; tr.
Crespa, grinza, *rug-a, ae*; f.
Crespare, *corrug-are*; tr.
Cresp-ezza, - amento, *contractio, nis*; f.
Crespo, *crisp-us*; *rugos-us.*
Cresta, *crist-a, ae*; f. - cuffia, *calantic-a, ae*; f. - del monte, *fastigi-um, i*; n.
Crestaja, lavoratrice di cuffie, *calanticarum artife-x, icis*; f.
Crestato, *cristat-us.*
Creta, terra, *cret-a, ae*; f.
Cret-oso, - aceo, *argillos-us.*
Criminale, *criminal-is, e.*
Criminalista, *legum criminalium perit-us.*
Criminalmente, *criminaliter.*
Criminoso, *criminos-us*; *flagitios-us.*
Crin-e, - o, *crin-is, is*; m.
Criniera, *com-a, ae*; f.
Crin-ito, - uto, *crinit-us.*
Crisalide, *chrysalli-s, dis*; f.
Crisantemo, *chrysanthem-um, i*;
Cris-e, - i, *crisi-s, is*; f.
Crisma, olio santo, *Chrisma, tis*; n.
Crisolito, pietra preziosa, *chrysolit-us, i*; m.
Cristallino, *crystallin-us.*
Cristallizzare, *crystalliz-are*; tr.
Cristallizzazione, *crystallizatio, nis*; f.
Cristallo, *crystall-um, i*; n.
Cristato, *cristat-us.*
Crist-ere, - ero, - eo, serviziale, *clystĕr, is*; m.
Cristianamente, *christiane.*
Cristian-esimo, - ità, *christianesim-us, i*; m.
Cristiano, *christian-us* - Nota: ha il sup.
Criterio, *judici-um, i*; n.
Critica, censura, *censur-a, ae*; f.
Criticabile, *redarguend-us.*

Criticare, censurare, *reprehen-dĕre, di, sum*; tr.
Critic-o, - atore, *censor, is*; m.
Critic-o, (agg.) *critic-us.*
Crivellare, *cribr-are*; tr.
Crivello, *cribr-um, i*; n.
Crocchio, circolo, *coet-us, us*; m.
Croce, *cru-x, cis*; f.
Crocesignato, *cruce insignit-us.*
Crociata, lega di cristiani contro gl' infedeli, lega dei crociati, *sub crucis vexillo foe-dus, eris*; n. - guerra dei crociati, *cruce insignitorum bell-um, i*; n.
Crociato V. crocesignato.
Crocicchio, *quadrivi-um, i*; n.
Croci-dare, - tare, *crocit-are*; intr.
Crocifero, *crucifer, i*; m.
Crocifiggere, *crucifi-gĕre, xi, xum*; tr.
Crocifi-ssione, - ggimento, *cruci affixio, nis*; f.
Crocifisso, immagine, *Christi crucifixi effigi-es, ei*; f.
Crocifissore, *crucifixor, is*; m.
Croco, zafferano, *croc-us, i*; m.
Crogiuolo, *crucibul-um, i*; n.
Crolla-mento, - ta, *concussio, nis*; f.
Crollare, *concu-tĕre, ssi, ssum, io*; tr.
Crollo, V. crollamento - tracollo, *jactur-a*; *ruin-a, ae*; f.
Croma, *chrom-a, atis*; n.
Cron-aca, - ica, *annal-es, ium*; pl. m.
Croni-chista, - sta, *annalium scriptor, is*; m.
Cronologia, *chronologi-a, ae*; f.
Cronologicamente, *chronologice.*
Cronologico, *chronologic-us.*
Crosciare, il cader di grossa pioggia, *ru-ĕre, i, tum*; intr. - strepitare, V.
Croscio, rumor d'acqua o simile, *strepi-t-us, us*; m. - di riso, *effus-us ris-us, us*; m.
Crosta, *crust-a, ae*; f.
Crost-oso, - aceo, *crustat-us.*
Crotalo, strumento, *crotal-um, i*; n.
Cruccevole, *iracund-us.*
Cruccia, V. gruccia.
Crucciare, *cruci-are*; tr.
Crucci-atamente, - evolmente, *irate.*
Cruccio, sdegno, *indignatio, nis*; f. - afflizione, *aegritud-o, inis*; f.
Crucciosamente, *irate.*
Cruccioso, *indignat-us*; *irat-us.*
Cruciare, tormentare, *cruci-are*; tr.
Cruciato, tormento, *cruciat-us, us*; m.
Crudamente, *acerbe.*
Crudele, *crudel-is, e*; *saev-us*; *dir-us.*
Crudelmente, *crudeliter*; *dire.*
Crudeltà, *crudelita-s, tis*; *saeviti-a, ae*; f.
Crudetto, *subcrud-us.*
Crud-ezza, - ità, *crudita-s, tis*; f.
Crudo, *crud-us* - mezzocrudo, *semicrud-us* - crudele, *crudel-is, e* - crudo verno, *asperrim-a hiem-s, is*; f.
Cruentare, insanguinare, *cruent-are*; tr.
Cruento, sanguinoso, *cruen-tus.*
Cruna, dell'ago, *acus foram-en, inis*; n.
Crurale, da gambe, *crural-is, e.*
Crusca, *furfur, is*; m.
Cruschello, *furfuricul-a, ae*; f.
Cruscoso, *furfuros-us.*
Crustaceo, V. crostoso.

C U

Cubicamente, *cubica ratione.*
Cubico, *cubic-us.*
Cubitale, *cubital-is, e.*
Cubito, gomito, *cubit-us, i*; m.
Cubo; no. *cub-us, i*; m. - a. *cubic-us.*
Cuccagna, abbondanza, V.
Cucchia-jata, - rata, *cochleari-um, i*; n.
Cucchiajo, *cochlear*; *cochlear-e, is*; n.
Cuccia, letto, *lectul-us, i*; m. - canile V.
Cucci-o, - olino, - olo, *catell-us, i*; m.
Cucimento, *sut-ura, ae*; f.
Cucina, *culin-a*; *coquin-a, ae*; f.
Cucinare, *coquin-are*; tr.
Cucin-iera, - aja, *coqu-a, ae*; f.
Cucin-iere, - atore, - ajo, *coqu-us, i*; m.
Cucire, *su-ĕre, i, tum*; tr.
Cucito, cosa cucita, *sutur-a, ae*; f.
Cucitore, *sutor*; *sarcinator, is*; m.
Cucitrice, *sutri-x*; *sarcinatri-x, cis*; f.
Cucitura, *sutur-a, ae*; f.
Cuculiare, beffare, *irri-dēre, si, sum*; tr.
Cucull-a, - o, *cucull-us, i*; m.
Cucuzza, V. zucca.
Cucicuzzolo, sommità, *vert-ex, icis*; m.
Cuffia, *calantic-a, ae*; f.
Cuffiaja, V. crestaja.
Cuffiotto, *galericul-us, i*; m.
Cugina, *consobrin-a, ae*; f.
Cugino, *consobrin-us, i*; m.
Culiseo, V. colosseo.
Culla, *cun-a, ae*; f. - dalla culla, *ab incunabulis.*
Cullamento, *in cunis agitatio, nis*; f.
Cullare, *cunas agit-are* - cullato, *in cunis agitat-us.*
Culo, *an-us, i*; m.
Culto, *cult-us, us*; m.
Cultore, *cultor, is*; m.
Cultrice, *cultri-x, cis*; f.
Cultro, *cult-er, ri*; m.

Cultura, *cultur-a, ae*; f.
Cumulare, *cumul-are*; tr. 6.
Cumulat-amente, - ivamente, *cumulate.*
Cumulativo, *cumulat-us.*
Cumulo, *cumul-us*; *acerv-us, i*; m.
Cuna, V. culla.
Cuneo, figura geometrica, *cune-us, i*; m.
Cuoca, *coqu-a, ae*; f.
Cuocere, *co-quĕre, xi, ctum*; tr. - a lesso, *elix-are*; tr.
Cuociore, *ured-o, inis*; f.
Cuocitura, *coctio, nis*; f.
Cuoco, *coqu-us, i*; m.
Cuojajo, *coriari-us, i*; m.
Cuojo, pelle, *cori-um, i*; n.
Cuore, *cor, dis*; n. - di, o con cuore, *ex animo* - star a cuore, *cordi esse*; 3. - venir in cuore, *menti occur-rĕre, ri, sum*; intr. 3 - nel cuor della state, ecc.; *summa aestate*, ecc. - coraggio, *anim-us, i*; m.
Cuoricino, *corcul-um, i*; n.
Cupidamente, *cupide*; *avide.*
Cupidi-gia, - tà, *cupidita-s, tis*; f.
Cupido, desideroso, *cupid-us.*
Cupo, profondo, *profund-us* - di pensieri occulti, *tect-us.*
Cupola, *testud-o, inis*; f.
Cur-a, - anza, *sollicitud-o, inis*; *cur-a, ae*; f. - de' medici, *curatio, nis*; f.
Curabile, *sanabil-is, e.*
Curandajo, lavandajo, *fullo, nis*; m.
Curare, aver cura, *cur-are*; tr. - medicare, *med-ēri*; o tr., o intr. 3.
Curativo, atto a curare, *medic-us.*
Curato, parroco, *paroch-us, i*; m.
Curatore, *curator, is*; m. - medico, *medic-us, i*; m.
Curatrice, *curatri-x, cis*; f.
Cura-gione, - zione, *curatio, nis*; f.
Curia, *curi-a, ae*; f.
Curiale, *curial-is, e.*
Curiandolo, erba, *coriandr-um, i*; n.
Curiosamente, *curiose.*
Curiosetto, *curios-us.*
Curiosità, *curiosita-s, tis*; f.
Curioso, *curios-us.*
Curro, cilindro, *phalang-ae, arum*; pl. f.
Cursore, *cursor, is*; m.
Curule, *curul-is, e.*
Curvare, far curvo, *curv-are*; tr.
Curv-atura, - ezza, - ità, *curvatio, nis*; f.
Curvilineo, *curviline-us.*
Curvo, piegato, *curv-us.*
Cuscinetto, *pulvill-us, i*; m.
Cuscino, *pulvinar, is*; n.
Custod-e, - itore, *custo-s, dis*; m.
Custodia, *custodi-a, ae*; f. - astuccio, *thec-a, ae*; f.
Custodire, *custŏd-ire*; *serv-are*; tr.
Custoditamente, *accurate.*
Cute, *cut-is, is*; *cuticul-a, ae*; f.
Cuticagna, *occipiti-um, i*; n.

D A

Da, *a*; *ab*; *abs*; *e*; *ex*; prep. 6.
Dabbasso, *infra*; avv.
Dabbenaggine, *simplicita-s, tis*; f.
Dabbene, *prob-us*; *bon-us.*
Dacchè, *postquam*; avv. e cong.
Dado, da giuocare, *tesser-a, ae*; f.
Daddovero, *serio*; avv.
Daga, specie di spada, *sic-a, ae*; f.
Dain-a, - o, animale, *dam-a, ae*; f. e m.
Dama, giuoco, *scrup-us, i*; m. - gentildonna, *nobil-is matron-a, ae*; f.
Damerino, *amasi-us, i*; m. elegante; a. *politul-us.*
Damigella, fanciulla, *puell-a, ae*; f.
Damigello, *puer, i*; m.
Danar-o, - oso, ecc., V. denaro, ecc.
Dannabile, *damnabil-is, e.*
Danna-mento, - zione, *damnatio, nis*; f.
Dannare, *damn-are*; tr. 2. o 6.
Dannatore, *condemnator, is*; m.
Danneggiamento, *damn-um, i*; n.
Danneggiare, *damnum afferre, attuli, allatum*, tr. 3. - danneggiato, *laes-us.*
Danneggiatore, *laesor, is*; m.
Dannevole, *damnabil-is, e.*
Dann-evolmente, - abilmente, *damnose.*
Dannificare, V. danneggiare.
Danno, *damn-um, i*; n.
Dannosamente, *damnose.*
Dannoso, *damnos-us.*
Dante, pelle concia di daino o cervo, *dorcadis*, aut *cervi medicat-um cori-um, i*; n. - dante, animale, *alc-es, is*; f.
Danza, ballo, *chore-a, ae*; f.
Danzare, ballare, *salt-are*; *choreas ducĕre, xi, ctum*; tr.
Danza-tore, - nte, *saltator, is*; m.
Danza-trice, - nte, *saltatri-x, cis*; f.
Dappi-è, - ede, *ab ima parte.*
Dappoc-aggine, - hezza, *ignavi-a, ae*; f.
Dappoco, *inept-us*; *ignav-us.*
Dappoi, *postea*; avv. - dappoichè *postquam*; cong. - giacchè, *quoniam*; cong.
Dappresso, da vicino, *cominus*; avv. - il giorno dappresso, *proxim-a di-es, ei*; f.
Dardeggiare, *jacul-are*; intr.
Dare, *dare, dedi, datum*; tr. 3 - l'addio,

vale di-cĕre, *xi*, *cium*; 3. - cadere, imbattersi, *inc-idĕre, idi, asum*; intr. 4 *in* - la baja, *irri-dĕre, si, sum*; tr. - battaglia, *proelium commi-ttĕre, si, ssum*. dare da, offrire, *praeb-ere, ui, itum*; tr. 3. - a buon mercato, *parvi vend-ĕre, idi, itum*; tr. - contezza, *certior-em facĕre feci, factum, io*; tr. 6 *de*. - a credere, *persua-dēre, si, sum*; tr. 3. - fuori, o in luce, *in lucem ed-ĕre, idi, itum*; tr. - il guasto, *vast-are*; tr. - congedo, *dimi-ttĕre, si, ssum*; tr. - la parola, *promi-ttĕre, si, ssum* - nel segno, *scopum att-ingĕre, igi, actum* - nelle smanie, *fur-ĕre*; intr. - dato che, *si* - darsi buon tempo, *genio indul-gēre, si, tum* - dedicarsi, se *ded-ĕre, idi, itum*; 3.
Darsena, *intim-us port-us, us*; m.
Data, *dat-um, i*; n.
Datare, porre la data, *datum appo-nĕre, sui, situm* - a datare da, *post*; prep. 4.
Dativo, *dativ-us cas-us, us*; m.
Dato, (nome), *indici-um, i*; n.
Datore, *dator*; *largitor, is*; m.
Datrice, *dan-s, tis*; f.
Dattero, albero, *palm-a, ae*; f. - frutto, *dactyl-us, i*; m.
Dattilo, *dactyl-us, i*; m.
Dattorno, *circum*; *circa*; prep. 4.
Dav-antaggio, - vantaggio, *nimium*; *supra modum*; avv.
Davant-i, - e, prima, *ante*; avv. e prep. 4 - alla presenza, *coram*; prep. 6.
Davanzale, *projectur-a, ae*; f.
Davvanzo, *satis superque*; avv.
Davvero, *vere*; *serie*; avv.
Daziere, *publican-us, i*; m.
Dazio, gabella, *vectigal, is*; n. - luogo, *publicanorum statio, nis*; f.

DE

Dea, *de-a, ae*; f.
Debellare, espugnare, *debell-are*; tr.
Debellatore, *debellator, is*; m.
Debellatrice, *debellatri-x, cis*; f.
Debella-zione, - mento, *expugnatio, nis*; f.
Debil-e, - ità, ecc., V. debol-e, - ezza, ecc.
Debilit-are, - amento, ecc., V. indebolire, indebolimento, ecc.
Debitamente, *juste*; *jure*.
Debito, *alien-um ae-s, ris*, n. - far debiti, *aes alienum confl-are* - aver debiti *aere alieno labor-are*; intr. - dovere, *debit-um*; *offici-um*, i; n. - dovuto, *debit-us*.
Debitore, *debitor, is*; m. - esser debitore, *deb-ēre, ui, itum*; tr. 3.
Debitrice, *debitri-x, cis*; f.
Debole, *debil-is, e*; *infirm-us*.
Debolezza, *debilita-s*; *infirmita-s, tis*; f.
Debol-ino, - etto, - uzzo, *subdebil-is, e*.
Debolmente, *debiliter*; *infirme*.
Dec-ade, - a, decina, *deca-s, dis*; f.
Decad-enza, - imento, *declinatio nis*; *ruin-a, ae*; f.
Decadere, *deci-dĕre, di, sum*; intr. 6 *a*. - decaduto, *delaps-us*; *declinat-us*.
Decalogo, *decalog-us, i*; m.
Decampare, desistere, V.
Decano, *praefect-us, i*; m. - anziano, V.
Decantare, *praedic-are*; *celebr-are*; tr. - travasare, *dacapul-are*; tr.
Decapitare, *decoll-are*; tr.
Decapitazione, *decollatio, nis*; f.
Decasillabo, *decasyllab-us*.
Decembre, *decemb-er, ris*; m.
Decémviro, *decemvir, i*; m.
Decenn-ale, - e, *decennal-is, e*.
Decennario, di dieci, *decim-us*; *denari-us*.
Decennio, *decenni-um, i*; m.
Dec-ente, - evole, *decen-s tis* - esser decente, *dec-ēre, uit*; imp.
Decentemente, *decenter*.
Decenvirale, *decemviral-is, e*.
Decenvirato, *decemvirat-us, us*; m.
Decenza, *decor-um, i*; n.
Decidere, *dijudic-are*; tr.
Decima, *decim-ae*; *decum-ae, arum*; pl. f.
Decimale, da decima, *decuman-us* - numero, *denari-us numer-us, i*; m.
Decimare, *decim-are*; tr. - sminuire, *minu-ĕre, i, tum*; tr.
Decimazione, *decimatio, nis*; f.
Decimo, *decim-us*.
Decina, *deca-s, dis*; f.
Decisione, *decisio*; *definitio, nis*; f.
Decisivamente, *definite*.
Decisivo, *decretori-us*; *definitiv-us*.
Decisore, *definitor, is*; m.
Declamare, *declam-are*; intr.
Declamatore, *declamator, is*; m.
Declamatorio, *declamatori-us*.
Declamazione, *declamatio, nis*; f.
Declaratorio, *declaran-s, tis*.
Declinabile, *declinabil-is, e*.
Declin-amento, - zione, *declinatio, nis*; f. - scemamento, *imminutio, nis*; f.
Declinare, *declin-are*; tr.
Decliv-e, - o, *decliv-is, e*.
Declivi-o, - tà, *declivita-s, tis*; f.
Decoll-are, - azione, V. decapitare, ecc.
Decomposizione, *resolutio, nis*; f.
Decor-are, - azione, ecc., V. ornare, ornamento, ecc.

Decoro, *dec-us, oris*; n.
Decorosamente, *decore.*
Decoroso, *decor-us.*
Decorrere, *decur-rĕre, ri, sum*; intr. - decorso, *praeterit-us.*
Deco-tto, - zione, *decoct-um, i*; n. + a., *decoct-us.*
Decremento, *decrement-um, i*; n.
Decrepit-ezza, - à, *seni-um, i*; m.
Decrepito, *decrepit-us.*
Decrescere, *decre-scĕre, vi, tum*; intr.
Decrescimento, *decrement-um, i*; n.
Decretale; a. *decretal-is, e* - le decretali, *pontifici-ae leg-es, um*; pl. f.
Decretare, *ju-bēre, ssi, ssum*; *dec-ernĕre, revi, retum*; tr.
Decret-o, - azione, *decret-um, i*; n.
Decubito, *decubit-us, us*; m.
Decumano, *decuman-us, i*; m.
Decumbere, *decu-mbere, bui, bitum*; intr.
Decuplo, dieci volte tanto, *decupl-us.*
Decurione, *decurio, nis*; m.
Dedicare, *dedic-are*; *dic-are*; tr. 3.
Dedicatore, *dedicator, is*; m.
Dedicatorio, *nuncupatori-us.*
Dedic-azione, - a, - amento, *dedicatio, nis*; f.
Dedito, *dedit-us*; *propens-us.*
Dedizione, *deditio, nis*; f.
Dedurre, *dedu-cĕre, xi, ctum*; tr. 6. *de.*
Deduzione, *conclusio, nis*; f. - sottrazione, *deductio, nis*; f.
Deessa, *de-a, ae*; f.
Defalcare, ecc., V. difalcare, ecc.
Defatigare, stancare, *defatig-are*; tr.
Defecare, *defaec-are*; tr.
Defen-dere, - sore, ecc., V. difendere, ecc.
Deferenza, *obsequi-um, i*; n.
Deferire, *de-ferre, tuli, latum*; tr. 3.
Defezione, *defectio, nis*; f.
Deficiente, *deficien-s, tis.*
Defin-ire, - izione, V. diffinire, ecc.
Deformare, *deform-are*; tr.
Deforme, brutto, *deform-is, e.*
Deformemente, *deformiter.*
Deform-ità, - azione, *deformita-s, tis*; f.
Defraudare, *fraud-are*; tr. 6.
Defraudatore, *defraudator, is*; m.
Defraudatrice, *defraudatri-x, cis*; f.
Defraudazione, *defraudatio, nis*; f.
Defunto, morto, *vita defunct-us.*
Degenerare, *degener-are*; intr. 6.
Degenerazione, *degeneratio, nis*; f.
Degenere, *degener, is.*
Deglutizione, *deglutitio, nis*; f.
Degnamente, *digne.*
Degnare, giudicar degno, degnarsi, *dign-ari*; c. - degnato, *dign-us habit-us.*
Degnazione, *comita-s, tis*; f.
Degno, *dign-us.*
Degradare, *gradatim descen-dĕre, di, sum*; intr. - privar di un grado, *dignitate spoli-are*; tr.
Degrada-zione, - mento, *descens-us, us*; m. - privazione di un grado, *dignitatis amissio, nis*; f.
Deh, *ah*; *oh*; *proh*; int.
Dei, *dii, deor-um*; pl. m.
Deicida, *Dei interfector, is*; m.
Deicidio, *Dei occisio, nis*; f.
Deifica-mento, - zione, *apotheos-is, is*; f.
Deificare, *in superos re-ferre, tuli, latum*; tr.
Deità, *divinita-s, tis*; f.
Delatore, spia, *delator, is*; m.
Delazione, *delatio, nis*; f.
Delebile, *delebil-is, e.*
Delegare, deputare, *deleg-are*; tr.
Delegazione, *delegatio, nis*; f.
Delfino, pesce marino, *delphin-us, i*; m.
Deliberare, liberare, *liber-are*; tr. - determinare, *constitu-ĕre, i, tum*; tr.
Deliberatamente, *consulto.*
Delibera-zione, - mento, *deliberatio, nis*; f.
Delicatamente, *molliter*; *delicate.*
Delicatello, *mollicul-us.*
Delicatezza, *molliti-es, ei*; f. - gentilezza, leggiadria, *grati-a, ae*; f.
Delicato, *moll-is*; *suav-is, e.*
Delinea-mento, - zione, *delineatio, nis*; f.
Delineare, *deline-are*; tr.
Delinquente, *noxi-us*; *re-us.*
Deliquio, svenimento, *deliqui-um, i*; n.
Delirare, impazzire, *delir-are*; intr.
Delir-io, - amento, *deliri-um, i*; n.
Delir-o, - ante, *delir-us.*
Delitto, *delict-um, i*; *crim-en, inis*; n.
Delizia, *delici-um, i*; n.
Deliziarsi, *delici-ari*; d. 6.
Deliziosamente, *jucunde*; *suaviter.*
Delizioso, *amoen-us*; *suav-is, e.*
Deludere, *illu-dĕre, si, sum*; tr.
Deluditore, *illusor, is*; m.
Delusione, *ludificatio, nis*; f.
Delusorio, *illusori-us.*
Demagogo, *demagog-us, i*; m.
Demandare, commettere, *demand-are*; tr.
Demente, *demen-s, tis.*
Demenza, pazzia, *dementi-a, ae*; f.
Demeritare, se *indign-um praest-are, iti, itum*; 6. *de* - demeritato, *male merit-us.*
Demeritevole, *indign-us.*
Demerito, *indignita-s, tis*; f.
Democratico, *democratic-us.*

Democrazía, *democrati-a, ae*; f.
Demolire, *demol-iri*; d. tr.
Demolizione, *eversio, nis*; f.
Demoniaco, *cerrit-us.*
Demon-io, - e, *daemon, is*; m
Denaro, *numm-us, i*; m.; *pecuni-a, ae*; f.
Denegare, ricusare, *deneg-are*; tr.
Denigrare, oscurare, *denigr-are*; tr.
Denominare, *denomin-are*; tr.
Denominativo, *denominativ-us.*
Denominazione, *denominatio, nis*; f.
Denotare, *design-are*; tr.
Densare, *dens-are*, tr.
Densità, *densita-s, tis*; f.
Denso, *dens-us.*
Dentale, dell'aratro, *dental-e, is*; n.
Dentato, che ha denti, *dentat-us.*
Dentatura, *dentium seri-es, ei*; f.
Dente, *den-s, tis*; m. - fatto a denti, *denticulat-us* - fare i denti, *dentes emi-ttĕre, si, ssum* - del pettine, *radi-i, orum*; pl. m.
Dentello, lavoro da donna, *denticulat-us limb-us, i*; m.
Dentifricio, *dentifrici-um, i*; n.
Dentizione, *dentitio, nis*; f.
Dentro, a dentro, *intus*; *intra*; avv. - dentro a, *intra*; prep. 4. - più dentro, *interius*; avv. - dar dentro, inciampare, V.
Denudare, *nud-are; denud-are*; tr.
Denunzi-a, - azione, - amento, *denuntiatio, nis*; f.
Denunziare, *denunti-are*; tr.
Denunziatore, *denuntiator, is*; m.
Dependere, ecc., V. dipendere, ecc.
Depennare, *del-ēre, evi, etum*; tr.
Deplora-bile, - ndo, *deplorand-us.*
Deplorabilmente, *miserrime.*
Deplorare, *deplor-are*; tr.
Deplorazione, *deploratio, nis*; f.
Deponente, *deponen-s, tis*; a.
Deporre, *depo-nĕre, sui, situm*; tr.
Deportare, *deport-are*; tr.
Deportazione, *ablegatio, nis*; f.
Depositare, *depo-nĕre, sui, situm*; tr. 4 *apud*; *cred-ĕre, idi, itum*; tr. 3.
Depositario, *depositari-us.*
Deposito, *deposit-um, i*; n.
Depo-sizione, - nimento, *depositio, nis*; f.
Depravare, *deprav-are*; tr.
Depravatamente, *depravate.*
Depravatore, *corruptor, is*; m.
Depravazione, *depravatio, nis*; f.
Depreda-mento, - zione, *depraedatio, nis*; f.
Depredare, *depraed-ari*; d. tr.
Depredatore, *praedator, is*; m.
Depressione, *depressio, nis*; f.
Deprimere, *depr-imĕre, essi, essum*; tr.
Depura-mento, - zione, *purgatio, nis*; f.
Depurare, *purg-are*; tr.
Deputare, *deleg-are*; *destin-are*; tr.
Deputato, *legat-us, i*; m.
Deputazione, *legatio, nis*; f.
Derelitto, abbandonato, *derelict-us.*
Deretano, di dietro, *postic-us.*
Deridere, *irri-dĕre, si, sum*; tr.
Deriditrice, *contemptri-x, cis*; f.
Derisibile, *irridend-us.*
Deris-ione, - o, *irrisio, nis*; f.
Derisivamente, *per contemptum.*
Deris-ivo, - orio, *derisori-us.*
Derisore, *derisor*; *contemptor, is*; m.
Derivare, *deriv-ari*; *eman-are*; 6. *a, e de.* - dedurre V.
Derivatamente, *per derivationem.*
Derivativo, *derivativ-us.*
Deriva-zione, - mento, *derivatio, nis*; f.
Derog-a, - azione, *derogatio, nis*; f.
Derogare, *derog-are*; tr. 3 o 6 *de.*
Derogatorio, *derogatori-us.*
Derrata, *fru-x, gis*; f.
Derubare, rubare, V.
Descend-ere, ecc. V. discendere, ecc.
Deschetto, piccol desco, *mensul-a, ae*; f.
Desco, mensa, *mens-a, ae*; f. - sgabello, *scamn-um, i*; n.
Descrittivamente, *describendo.*
Descrittivo, *describen-s, tis.*
Descrivere, *descri-bĕre, psi, ptum*; tr. 3.
Descrivibile, *describend-us.*
Descrizione, *descriptio, nis*; f.
Desertare, desolare, *vast-are*; tr. - dalla milizia, *transfug-ĕre, i, itum, io*; intr.
Deserto, *solitud-o, inis*; f.
Desertore, *transfug-a, ae*; *desertor, is*, m.
Deserzione, *desertio, nis*; f.
Desider-abile, - evole, *desiderabil-is, e.*
Desiderabilmente, *cupide*; *avide.*
Desiderare, *cup-ĕre, ivi* od *ii, itum, io*; *opt-are*; tr. - far desiderare, *desiderium excit-are*; 2.
Desi-derio, *desideri-um*; *vot-um*; *i*; n.
Desi-deroso, - oso, *cupid-us*; *avid-us.*
Designare, *design-are*; *indic-are*; tr.
Designazione, *designatio, nis*; f.
Desinare, *pran-dĕre, di, sum*; intr. - pranzo, *prandi-um, i*; n.
Desinenza, *terminatio, nis*; f.
Desistenza, *cessatio, nis*; f.
Desistere, *de-sistĕre, stiti, stitum*; intr. 6.
Desolare, *desol-are*; *vast-are*; tr. - desolato, afflitto, *moeren-s, tis.*

Desola-zione. - mento. *desolatio, nis*; f.
Desperare, V. disperare.
Despot-a, - o, *despot-a, ae*; m.
Despotic-o, - amente, V. dispotico, ecc.
Desso, *ips-e, a, um.*
Destamento. *excitatio, nis*; f.
Destare. *excit-are*; tr. - destarsi dal sonno. *a somno excit-ari*; *exper-gisci, rectus.*
Destatore. *excitator, is*; m.
Desterità, *dexterita-s, tis*; f.
Destinare, *destin-are*; *assign-are*; tr. 3. - stabilire, V. - destinato, dedicato, *devot-us.*
Destinazioue. *destinatio, nis*; f.
Destino, *fat-um, i*; n.: *sor-s, tis*; f. - per destino, *fataliter*: avv.
Destituire, *destitu-ĕre, i, tum;* tr.
Desto. svegliato, *vigilan-s, tis* - accorto, *saga-x, cis.*
Destra. *dexter-a, ae*; f. - a destra, *dextrorsum*: avv.
Destramente, *dextere*; *caute.*
Destrezza, *dexterita-s*: *agilita-s, tis*; f.
Destrier-e, - o, *sonipe-s, dis*; m.
Destro; (nome) *occasio, nis*; f. - a.; *dext-er, ra, rum* - accorto. *callid-us.*
Desumere, *desum-ĕre, psi, ptum*; tr.
Detenere, *det-inēre, inui, entum*; tr.
Detentore, *detentor, is*; m.
Detenzione, *detentio, nis*; f.
Detergere, *deter-gĕre, si, sum*; tr.
Deteriora-mento, - zione, *depravatio, nis*; f.
Deteriorare; tr. *deterior-em redd-ĕre, idi, itum* - diventar peggiore, *deterior-em redd-i.*
Determinabile, *determinabil-is, e.*
Determinare, *constitu-ĕre, i, tum*; tr. e intr. - indurre. *addu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Determinatamente, *praecise.*
Determinativo, *definitiv-us.*
Determinazione, *constitutio, nis*; f.
Detersivo, *detergen-s, tis.*
Detestabile, *detestabil-is, e.*
Detestabilmente, *detestabiliter.*
Detestare, *detest-ari*; *execr-ari*; d. tr.
Detestatore, *detestator, is*; m.
Detesta-zione, - mento, *detestatio, nis*; f.
Detonazione, *explosio, nis*; f.
Detrarre, *detra-hĕre, xi, ctum*; tr. 6 *a* - sparlare, *obtrect-are*; intr. 5.
Detrattore, *obtrectator, is*; m.
Detrazione, *obtrectatio, nis*; f.
Detrimento, danno, *detriment-um, i*; n.
Detronizzare, *solio dep-ellĕre, uli, ulsum*; tr.
Detta, a detta di, *ex sententia*: 2.
Dettagliare. *singillatim demonstr-are*; tr.
Dettagliatamente, *singillatim.*
Dettaglio, *minut-a descriptio, nis*; f. - in dettaglio, *minutim*; avv.
Dettame, *dictat-um, i*; n.
Dettare, *dict-are*; tr. 3.
Dettato, *dictat-um, i*; n.
Detta-tura, - zione, *dictatio, nis*; f.
Detto, parola, *dict-um*; *verb-um, i*; n. - detto fatto, subito, *illico*; avv.
Deturpa-mento, - zione, *foedatio, nis*; f.
Deturpare, *deturp-are*; tr.
Deturpatore, *corruptor, is*; m.
Devastare, *vast-are*; tr.
Devastatore, *vastator, is*; m.
Devasta-zione, - mento, *vastatio, nis*; f.
Deviare, *aberr-are*; intr. 6. *a.*
Devia-zione, - mento, *aberratio, nis*; f.
Devoluto, *devolut-us.*
Devotamente, *religiose*; *pie.*
Devoto, *devot-us.*
Devozione, *devotio, nis*; f.

DI

Di; prep., V. la grammatica.
Dì, giorno, *di-es, ei*; m. o f. - al dì d'oggi, *nunc* - di ogni dì, *quotidian-us* - di bel dì, *diu* - di dì in dì, *in dies* - ogni dì, *quotidie*; avv.
Diabolicamente, *diaboli more*; *diabolice.*
Diabolico, *diabolic-us.*
Diacci-aja, - o, ecc. V. ghiacciaja, ecc.
Diacine, *papae*; int.
Diaconato, *diaconat-us, us*; m.
Diaconessa, *diaconiss-a, ae*; f.
Diacono, *diacon-us, i*; m.
Diadema, *diadema, tis*; n.
Diafanità, *pellucidita-s, tis*; f.
Diafano, trasparente. *pellucid-us.*
Diagonale, *diagonal-is, e.*
Diagonalmente, *per diametrum.*
Dialettica, *dialectic-a, ae*; f.
Dialetticamente, *dialectice.*
Dialettico. *dialectic-us.*
Dialetto, *dialect-us, i*; f.
Dialogista, *dialogist-a, ae*; m.
Dialogo, *dialog-us, i*; m.
Diamante, *adama-s, ntis*; m.
Diamantino, di diamante, *adamantin-us.*
Diametrale, *diametral-is, e.*
Diametralmente, *de diametro.*
Diametro, *diametr-us, i*; m.
Diamine, *papae*; int.
Diana, stella, *phosphor-us, i*, m.
Dianzi, poco fa, *nuper*; *modo*; avv.

Diario, giornale, *ephemeri-s, dis*; f.
Diarrea, flusso, *alvi flux-us, us*; m.
Diaspro, *iaspi-s, dis*; m.
Diatriba, *diatrib-a, ae*; f.
Diavoleggiare, imperversare, *debacch-ari*; d. intr.
Diavolería, stregbería, *sortilegi-um, i*; n. - malizia, *malignita-s, tis*; f.
Diavol-essa, -a, *erynn-is, is*; *furi-a, ae*; f.
Diavolo, *diabol-us, i*; m. - fare il diavolo, avere il diavolo adosso, *bacch-ari*; intr. - far il diavolo, ogni sforzo, *omni ope-ni-ti, sus*.
Dibarb-icare, - are, *eradic-are*; tr.
Dibattere, percuotere insieme, *colli-dĕre, si, sum*; tr. - disputare, *discu-tĕre, ssi, ssum, io*; tr.- agitare, *agit-are*; tr.
Dibattimento, *collisio, nis*; f. - disputa, *discussio, nis*; f.
Dicace, mordace, *dica-x, cis*.
Dicacità, *dicacita-s, tis*; f.
Dicembre, *decemb-er, ris*; m.
Dicería, aringa, *concio, nis*; f. - fandonia, *comment-um, i*; n.
Dicervellare, *excerebr-are*; tr.
Dicevole, *decen-s, tis*.
Dichiarare *declar-are*; tr. 3.
Dichiaratamente, *declarative*.
Dichiarat-ivo, - orio, *declarativ-us*.
Dichiaratore, *interpre-s, tis*; m.
Dichiarazione, *declaratio, nis*; f.
Diciannove, *decem et novem*; *undeviginti*; ind. - diciannove volte, *undevicies*; avv.
Diciannovesimo, *undevigesim-us*.
Diciasette, *decem et septem*; ind.
Diciasettesimo, *decim-us septim-us*.
Diciottesimo, *decim-us octav-us*.
Diciotto, *duodeviginti*; ind. - diciotto volte, *duodevicies*; avv.
Dicibile, *fand-us*.
Dicif-erare, - rare, *explic-are*; tr.
Dicitore, *orator, is*; m.
Dicitrice, *sermocinatri-x, cis*; f.
Dicitura, *dicendi ratio, nis*; f.
Dida-scalico, - ttico, *didascalic-us*.
Dieci, *decem*; ind. - dieci volte, *decies*.
Diecina, *deca-s, dis*; f.
Dieta, nel vitto, *dioet-a, ae*; f. - assemblea, *comiti-a, orum*; pl. n.
Dietreggiare, *retroce-dĕre, ssi, ssum*; intr.
Dietro, di dietro; avv. *retro* - prep. *post*; 4 - al di dietro, *a tergo* - tenere, andar dietro a, *sequ-i, utus*; tr.
Difalcare, *detr-ahĕre, axi, actum*; tr. 3 o 6 *de*.
Difalc-azione, - o, *detractio, nis*; f.
Difatto, *revera*; avv.
Difendere, *defen-dĕre, di, sum*, tr.
Difenditrice, *defenstri-x, cis*; f.
Difensivo, *defenden-s, tis*.
Difen-sore, - ditore, *defensor, is*; m.
Dife-sa, - nsione, *defensio, nis*; f.
Difettare, *def-icere, eci, ectum, io*; intr. 6. - difettato, difettoso, V.
Difettivo, *deficien-s, tis*.
Difetto, vizio, *viti-um, i*; n. - mancanza *defect-us, us*; m.
Difettosamente, *vitiose*; *imperfecte*.
Difettoso, *vitios-us*; *manc-us*.
Diffalcare, ecc., V. difalcare, ecc.
Diffamare, *infam-are*; tr.
Diffama-tore, - trice, *infaman-s, tis*; c.
Diffamatorio, *famos-us*; *probros-us*.
Diffama-zione, - mento, *diffamatio, nis*; f.
Differente, *dissimil-is, e* - al sup., *dissimillim-us* - esser differente, *di-fferre, stuli, latum*; intr. 6. *a*.
Differentemente, *diverse*.
Differenza, *discrim-en, inis*; n. - lite, *controversi-a, ae*; f.
Differenziare, *distin-guĕre, xi, ctum*; tr. 6. *a*.
Differire, *di-fferre, stuli, latum*; tr. 4. *ad*.
Differitore, *procrastinator, is*; m.
Difficile, *difficili-s, e* - al sup. *difficillim-us*.
Difficilmente, *difficile*; *aegre* - difficilissimamente, *difficillime*.
Difficoltà, *difficulta-s, tis*; f.
Difficoltare, *difficil-em redd-ĕre, idi, itum*; tr.
Difficoltoso, *difficil-is, e*.
Diffid-are, - arsi, *diffi-dĕre, sus*; intr. - diffidente, *diffiden-s, tis*.
Diffidenza, *diffidenti-a, ae*; f.
Diffinire, spiegare, *defin-ire*; tr. - decidere, *deci-dĕre, di, sum*; tr.
Diffinitivamente, *definite*.
Diffinitivo, *definitiv-us*.
Diffinitore, *definitor, is*; m.
Diffinizione, *definitio, nis*; f.
Diffondere, *diffu-ndĕre, di, sum*; tr.
Differm-are, ecc., V. deformare, ecc.
Diffusamente, *diffuse*; *large*; *copiose*.
Diffusione, *effusio, nis*; f.
Diffusivo, *diffunden-s, tis*.
Diffuso, sparso, *diffus-us*.
Difilatamente, - o, *recta*; avv.
Difin-ire, ecc., V. diffinire, ecc.
Diga, argine, *agger, is*; m.
Digenerare, *degener-are*; intr.
Digerire, *dige-rĕre, ssi, stum*; tr.
Digestibile, *digestibil-is, e*.
Digesti-one, - mento, *digestio, nis*; f.
Digestire, V. digerire.

Digestivo, *digestori-us.*
Digesto, *digest-um, i*; n. - a. digerito, *digest-us.*
Dighiacciare, *liqu-escĕre, i*; intr. - dighiacciato, *gelu solut-us.*
Digiogare, *abjug-are*; tr.
Digiunare, *jejun-are*; intr.
Digiunat-ore, - rice, *jejunan-s, tis*; c.
Digiuno, *jejun-ium, i*; n. - a; *jejun-us* - a digiuno, *jejune;* avv.
Dignità, *dignita-s, tis*; f.
Dignitoso *dign-us*; *decor-us.*
Digrada-zione - mento, V. degradazione.
Digradatamente, *gradatim.*
Digrassare, *adipe spoli-are*; tr.
Digredire, *digr-ĕdi, essus*; intr. 6. *a.*
Digressione, *digressio, nis*; f. – far digressione, *digre-di, ssus*; d. 6. *a.*
Digressivo, *digredien-s, tis.*
Digrignare, i denti, *frend-ĕre, ui*; intr.
Digrossamento, *informatio, nis*; f.
Digrossare, *inform-are*; tr.
Digusciare, *siliqua nud-are*; tr.
Dilacciare, *sol-vĕre, vi, utum*; tr.
Dilacer-are, ecc., V. lacerare, ecc.
Dilagare, *inund-are*; tr. 6.
Dilaniare, *dilani-are*; tr.
Dilapida-mento, - zione, *dilapidatio, nis*; f.
Dilapidare, scialacquare, *dilapid-are*; tr.
Dilatabilità, *dilatabilit-as, tis*; f.
Dilata-mento, - zione, *dilatatio, nis*; f.
Dilatare, *dilat-are*; tr.
Dilava-mento, - zione, *dilutio, nis*; f.
Dilavare, *dilu-ĕre, i, tum*; tr.
Dilazione, *dilatio, nis;* f.
Dileggi-amento, - o, *irrisio, nis;* f.
Dileggiare, beffare, *irri-dĕre, si, sum*; tr.
Dileggiatore, *irrisor, is*; m.
Dileguamento, *liquatio, nis*; f.
Dileguare, *liqu-are*; tr. - dileguarsi, svanire, *evan-escĕre, ui*; intr.
Dilemma, *dilemma, tis*; f.
Dilettare, *delect-are*; tr.
Dilettatore, *oblectator, is*; m.
Dilett-evole, - abile, *jucund-us.*
Dilett-evolmente, - abilmente, *jucunde.*
Dilett-o, - amento, - azione, *delectatio, nis*; f.
Diletto, (agg.) amato, *dilect-us.*
Dilettosamente, *jucunde.*
Dilettoso. *jucund-us.*
Dilezione, *benevolenti-a, ae*; f.
Dilicat-ezza, ecc., V. delicatezza, ecc.
Diligente, *diligen-s. tis.*
Diligentemente, *diligenter.*
Diligenza, *diligenti-a, ae*; *sedulita-s, tis*; f.
Diloggiare, partire, *disce-dĕre, ssi, ssum*; intr. 6 *a.*
Dilombarsi, indebolirsi, *delumb-ari*; d. - dilombato, *elumb-is*; *enerv-is, e.*
Dilucidamente, *clare*; *dilucide.*
Dilucidare, *illustr-are*; *explic-are*; tr.
Dilucidazione, *illustratio, nis*; f.
Dilunga-mento, - zione, allontanamento, *recess-us, us*; m. - dilazione, V.
Dilungare, allungare, *exten-dĕre, di, sum*; tr. - differire, *differre, distuli, dilatum*; tr. 4. *ad*, *in* - dilungarsi, V. allontanarsi.
Dilungo (a), *recta*; avv.
Diluviare, *effuse plu-ĕre, it*; imp. - inondare. *diluvi-are*; intr.
Diluvi-atore, - one, *helluo, nis*; m.
Diluviatrice *voratri-x, cis*; f.
Diluvio, d'acqua, *diluvi-um, i*; n. quantità, *copi-a ae*; f.
Dimagrare, render magro, *emaci-are*; tr. - divenir magro, *macr-escĕre, ui*; intr.
Dimagra-zione, - mento, *maci-es, ei*; f.
Dimand-a, – o, - amento, *petitio, nis*; f.
Dimandare, *pet-ĕre, ivi* o *ii, itum*; tr. 6. *a.* - chiamare V. - interrogare V. - in grazia, *deprec-ari*; tr. - istantemente, *flagit-are*; tr.
Dimandassera, *cras vesperi*; avv.
Dimani, al dimani, *cras*; *crastino die.*
Dimattina, *mane.*
Dimembrare, *discerp-ĕre, si, tum*; tr.
Dimenamento. *agitatio, nis*; f.
Dimenare, *agit-are*; tr.
Dimensione, *dimensio, nis*; f.
Dimenticanza, *oblivio, nis*; f.
Dimenticar-si, - e, *obli-visci, tus*; tr. d. 2, o 4, o 6 *de.*
Dimentic-hevole, - o, *immemor, is.*
Dimesso, umile, negletto, *demiss-us.*
Dimesticamente, *familiariter.*
Dimestica-mento, - re, V. domesticamento, ecc.
Dimettere *dimi-ttĕre, si, ssum*; tr. 6 *a.*
Dimezzare, *divi-dĕre, si, sum*; tr. 4. *in.*
Diminuire, *imminu-ĕre, i, tum*; tr.
Diminut-ivo, - o, *diminutiv-us.*
Diminutivamente, *diminutive.*
Diminu-zione, - imento, *imminutio, nis*; f.
Dimissoria, *dimissori-ae liter-ae, arum*; pl. f.
Dimodochè, *ita ut;* cong.
Dimora, tardanza, *mor-a, ae*; f. - permanenza, *mansio, nis*; f. - avere o far dimora, *mor-ari*; intr.
Dimorare, *mor-ari*; intr.
Dimostrabile, *demonstrabil-is, e.*
Dimostra-nza, - mento, *demonstratio, nis*; f.

Dimostrare, *demonstr-are*; tr. 3.
Dimostrativamente, *demonstrative*.
Dimostrativo, *demonstrativ-us*.
Dimostratore, *demonstrator, is*; m.
Dimostrazione, *demonstratio, nis*; f.
Dinan-zi, - ti, - te, al dinanzi, *ante*; prep. 4. e avv. - come agg. *antic-us*.
Dinanzichè, *priusquam*; cong.
Dinasta, *dynast-a, ae*; m.
Dinastía, *dynasti-a, ae*; f.
Diniega-re, - zione, ecc., V. negare, ecc.
Dinervare, snervare, *enerv-are*; tr.
Dinodare, snodare, *enod-are*; tr.
Dintorno, *circa*; *circum*; avv. e prep. 4. - come nome, vicinanza, *vicini-a, orum*; pl. n. - estremità, *or-a, ae*; f.
Dinudare, *denud-are*; tr.
Dinumer-are, - azione, ecc., V. numerare, ecc.
Dinunzi-a, - are, V. denunzi-a, ecc.
Dio, *De-us, i*; m. - Dio mi guardi, *Deus avertat* - con Dio, coll' ajuto di Dio, *Deo favente* - Dio ti salvi, addio, *salve*; *vale* - Dio voglia, o Dio volesse, *utinam*; *faxit Deus* - per Dio, *hercle*; *medius fidius*.
Diocesano, *dioecesan-us*.
Diocesi, *dioeces-is, is*; f.
Dipanare, aggomitolare, *glomer-are*; tr.
Dipart-enza, - ita, *discess-us, us*; m.
Dipartimento, divisione, *divisio, nis*; f.
Dipartirsi, *disce-dĕre, ssi, ssum*; intr.
Dipendentemente, *secundum*; prep. 4.
Dipendenza, *derivatio, nis*; f. - soggezione, *subjectio, nis*; f.
Dipendere, *depen-dĕre, di, sum*; intr. 6. - esser soggetto, *obnoxi-um esse*; intr. 3.
Dipennare, cancellare, *del-ēre, evi, etum*; tr.
Dipersè, *seorsim*; avv.
Dipi-ngere, - gnere, *dep-ingĕre, inxi, ictum*; tr. - a olio, *pigmento oleari pi-ngĕre, nxi, ctum*; tr.
Dipi-ntore, - gnitore, *pictor, is*; m.
Dipi-ntrice, - gnitrice, *pingen-s, tis*; f.
Dipintura, *pictur-a, ae*; f.
Diploma, patente, *diploma, tis*; n.
Diplomatico, *diplomatic-us*.
Diporre, *depo-nĕre, sui, situm*; tr.
Diportamento, *agendi ratio, nis*; f.
Diportarsi, se *ge-rĕre, ssi, stum*.
Diporto, *solati-um, i*; n. - diportamento, V.
Diradare, *raref-acĕre, eci, actum, io*; tr.
Diradic-are, *eradic-are*; tr.
Diramare, troncare i rami *pot-are*; tr. - dividere in rami, *in ramos divi-dĕre, si, sum*; tr.
Dirama-zione, - mento, *ramorum diffusio, nis*; f.
Dire, *di-cĕre, xi, ctum*; tr. 3. - bene di, *bene loqu-i, utus*; 6. *de* - di no, *neg-are*; tr. - di sì, *affirm-are*; tr. - da vero, *serio dic-ĕre* - a dire il vero, *ut vere dicam* - vale a dire, cioè a dire, *nempe*.
Dire, parola, *dict-um, i*; n. - al dire di, *juxta*; prep. 4.
Diredare, diseredare, *exhered-are*; tr.
Direnare, *delumb-are*; tr.
Diretro; a. *postic-us* - avv. *retro*.
Direttamente, *directe*; *recta*.
Direttivo, che indirizza, *dirigen-s, tis*.
Direttore, *rector, is*; m.
Direttrice, *moderatri-x, cis*; f.
Direzione, *directio, nis*; f.
Dirigere, *dir-igĕre, exi, ectum*; tr.
Dirimere, *dir-imere, emi, emtum*; tr.
Dirimpetto, *contra*; avv. e prep. 4. - in confronto, *prae*; prep. 6.
Direttamente, *recte*.
Diritto, *ju-s, ris*; n. - a diritto, *jure*.
Diritto; agg. *rect-us*.
Dirittura, lealtà, *probita-s, tis*; f. - linea retta, *directur-a, ae*; f. - a dirittura, *recta*; *statim*; avv.
Dirizzamento, *directio, nis*; f.
Dirizzare, *dir-igĕre, exi, ectum*; tr. - dirizzarsi in piedi, *sur-gĕre, rexi, rectum*; intr. 3.
Diroccamento, *eversio, nis*; f.
Diroccare, *diru-ĕre, i, tum*; tr.
Dirompere, *di-rumpĕre, rupi, ruptum*; tr.
Dirompimento, *abruptio, nis*; f.
Dirottamente, *immodice*.
Dirotto, strabocchevole, *immodic-us*, - alla dirotta, *effuse*; avv. - iscosceso, *praerupt-us*.
Dirozzamento, *informatio, nis*; f.
Dirozzare, *inform-are*; tr.
Diruggin are, *rubigine purg-are*; tr.
Dirupamento, *praecipiti-um, i*; n.
Dirupare, cader da rupe, *ru-ĕre, i, tum*; intr. - dirupato, *praerupt-us*; *dirut-us*.
Dirup-ato, - o, *praerupt-us loc-us, i*; m.
Disabbellire, *pulchritudine spoli-are*; tr.
Disabitato, *solitari-us*; *desert-us*.
Disacconciamente, *incompte*; *inculte*.
Disaccompagnato, *dissociat-us*.
Disacconcio, *incompt-us*; *inconcinn-us*.
Disaccordare, *disson-um redd-ĕre, idi, itum*; tr.
Disadattamente, *inepte*.
Disadatto, *inept-us*.
Disa-ddobbare, - dornare, *ornamentis spoli-are*; tr.

isadorno, *inornat-us.*
isaffezionare, *animo alien-are*; tr.
isagevole, *difficil-is, e.*
isagevolezza, *difficulta-s, tis*; f.
isagevolmente, *difficiliter*; *incommode*.
isaggrad-are, - evole. V. dispiacere, ecc.
isagiare, scomodare, *incommod-are*; intr. 3. - disagiato, *incommod-us.*
isagiatamente, *incommode.*
isagio, *incommod-um, i*; n.
isagiosamente, *incommode.*
isagioso, *incommod-us.*
isamabile, *inamabil-is, e.*
isamare, lasciar di amare, *exam-are*, tr.
isamato, *inamat-us.*
isamatore, *osor, is*; m.
isamenità, *injucundita-s, tis*; f.
isameno, *inamoen-us.*
Disamin-a, - amento, *exam-en, inis*; n.
Disaminare, *examin-are*; tr.
Disamorare, *amore exu-ere, i, tum*; tr.
Disamore, *aversio*; *animi alienatio, nis*; f.
Disamorevole, *inhuman-us*; *rustic-us.*
Disanimare, *exanim-are*; tr.
Disappassionatamente, *integre.*
Disappassionatezza, *integrita-s, tis*; f.
Disappassionato, *integ-er, ra, rum*; *aequ-us.*
Disappestare, *a peste liber-are*; tr.
Disapplicazione, *negligenti-a, ae*; f.
Disapplicato, *negligen-s, tis.*
Disapprendere, *dedi-scĕre, dici*; tr.
Disarborare, la nave, *malo spoli-are*; tr.
Disarginare, *aggere spoli-are*; tr.
Disarm-amento, - o, *armorum depositio, nis*; f.
Disarmare, levar l'armi, *dearm-are*; tr. - disarmarsi, deporre l'armi, *arma depo-nĕre, sui, situm* - disarmato, *iner-m-is, e.*
Disarmonía, *dissonati-a, ae*; f.
Disarmonico, *disson-us.*
Disastro, *calamita-s, tis*; f.
Disastrosamente, *calamitose.*
Disastroso, *aerumnos-us.*
Disattento, *incurios-us.*
Disattenzione, *incuri-a*; *negligenti-a, ae*; f
Disavvantaggio, *detriment-um, i*; n.
Disavvedutamente, *inconsiderate.*
Disavvedutezza, *imprudenti-a, ae*; f.
Disavveduto, *inconsult-us.*
Disavvenente, *invenust-us.*
Disavventura, *infortuni-um, i*; n.
Disavventuratamente, *infeliciter.*
Disavventurato, *infeli-x, cis.*
Disbrigare, *liber-are*; *exped-ire*; tr. - risolvere, *dir-imĕre, emi, emptum*; *tr.*

Discacciamento, *expulsio, nis*; f.
Discacciare, *exp-ellĕre, uli, ulsum*; tr.
Discacciatore, *expulsor, is*; m.
Discacciatrice, *expultri-x, cis*; f.
Discapitare, *detrimentum pa-ti, ssus*; 2.
Discapito, *jactur-a, ae*; f.
Discaricare, *exoner-are*; tr.
Discaric-o, - amento, *exoneratio, nis*; f.
Discarnato, scarno, *macilent-us.*
Discaro, *ingrat-us*; *molest-us.*
Discendenti, *poster-i, orum*; pl. m.
Discendenza, *stirp-s, is*; f.
Discendere, *descen-dĕre, di, sum*; intr. 4. *ad*, o 6. *de* - disceso; p. - originato, *ort-us.*
Discepola, *discipul-a, ae*; f.
Discepolo, *discipul-us, i*; m.
Discernere, *disc-ernĕre, revi, retum*; tr.
Discern-ibile, - evole, *discrebil-is, e.*
Discernimento, *judici-um, i*; n.
Discernitore, *cognitor, is*; m.
Discesa, *descens-us, us*; m.
Dischiavare, *reser-are*; tr.
Dischiodare, *refi-gĕre, xi, xum*; tr.
Disciogliere, ecc., V. sciogliere, ecc.
Disciolamente, *expedite.*
Disciorre, V. disciogliere.
Disciplina, sferza, *flagell-um, i*; n. - regola, *disciplin-a, ae*; f.
Disciplinare, ammaestrare, *instru-ĕre, xi, ctum*; tr. 6. - disciplinarsi, battersi, *flagellis se caedere, cecidi, caesum.*
Disco, circonferenza, *disc-us, i*; m.
Discolamente, *perdite.*
Discoletto, *improbul-us.*
Discolo, *effren-is, e*; *improb-us.*
Discolor-are, - ire, *decolor-are*; tr.
Discolp-a, - amento, *excusatio, nis*; f.
Discolpare, *excus-are*; tr. 2.
Discomo-dare, - do, ecc. V. incomod-are, - do, ecc.
Discomod-ità, - o, *incommod-um, i*; n.
Discompagnare, *dissoci-are*; *separ-are.*; tr.
Discompo-rre, - nimento, ecc. V. scomporre, ecc.
Disconcia-mente, - re, ecc., V. sconciamente, ecc.
Disconosc-ere, - enza, ecc., V. sconoscere, ecc.
Disconven-evole, - iente, *indecen-s, tis.*
Disconvenevolmente, *indecenter.*
Disconvenire, *dedec-ĕre, uit*; imp. 4. - disconveniente, *indecen-s, tis.*
Disconvenienza, *indecenti-a, ae*; f.
Discoprire, *dete-gĕre, xi, ctum*; tr.
Discopritore, *detector, is*; m.

Discoraggia-re, - mento, ecc, V. scoraggiare, ecc.
Discorare, *exanim-are*; *constern-are*; tr.
Discordanza, *discrepanti-a, ae*; f.
Discordare, *discrep-are, avi* e *ui*, *atum*; intr. 6. *a* - discordato, *disson-us*.
Discorde, *discor-s, dis*; a.
Discordemente, *discorditer*.
Discordia, *dissensio*, *nis*; *discordi-a*, *ae*; f.
Discorrere, correre quà e là, *discurrĕre, curri, rsum*; intr. - parlare, *loqu-i, utus*; intr. 4. o 6. *de* - discorso, *dict-us*.
Discorrimento, *discurs-us, us*; m.
Discorso, *sermo, nis*; m.
Discortes-e, - emente ecc., V. scortese, ecc.
Discosta-mento, - re, ecc., V. scostamento, ecc.
Discosto, lontano; a. *remot-us* - da lontano; avv. *procul*; *longe*.
Discostumato, V. scostumato.
Discredente, *incredul-us*.
Discreditare, *fama imminu-ĕre, i, tum*; tr.
Discredit-o, - amento, *famae imminutio, nis*; f.
Discrepanza, *discrepanti-a, ae*; f.
Discrepare, *discrep-are*; intr. 6. *a*.
Discretamente, *mediocriter*.
Discretezza, *moderatio, nis*; f.
Discreto, moderato, *moderat-us* - prudente, *pruden-s, tis*.
Discrezione, prudenza, *prudenti-a, ae*; f. - moderazione, *moderatio, nis*; f. - intender per discrezione, *conjectura judic-are*; tr. - render a discrezione, *ad arbitratum ded-ĕre idi, itum*; tr.
Discucire, *dissu-ere, i, tum*; tr.
Discuojare, *excori-are*; tr.
Discuoprire, ecc., V. discoprire, ecc.
Discussione, *discussio, nis*; f.
Discutere, *discu-tĕre, ssi, ssum*; tr. 6 *cum*.
Disdegn-are, - o, - oso, ecc., V. sdegnare, ecc.
Disdett-a, - o, disgrazia, *advers-a fortun-a, ae*; f. - denunzia, *renuntiatio, nis*; f.
Disdice-nza, - volezza, *indecenti-a, ae*; f.
Disdicevole, *inconvenien-s, tis*.
Disdicevolmente, *indecenter*.
Disdire, sconvenire, *dedec-ĕre*, *uit*; imp 4. di pers. - proibire, V. - disdirsi, *dicta mut-are*.
Disdoro, disonore, *dedec-us, oris*; n.
Disecca-mento, - zione, *siccatio, nis*; f.
Diseccare, *exsicc-are*; tr. - inaridirsi, *ar-escĕre, ui*; intr.
Diseccativo, *exsiccan-s, tis*.
Disegnare, delineare, *inform-are*; tr. - aver intenzione, *constitu-ĕre, i, tum*; tr.
Disegnat-ore, - rice, *delinean-s, tis*; c.
Disegn-o, - amento, modello, *graphi-s, dis*; f. - risoluzione, *consili-um, i*; n.
Diseguaglianza, *inaequalita-s, tis*; f.
Diseguale, *inaequal-is, e*.
Disegualmemte, *inaequaliter*.
Disennato, *demen-s, tis*; *stupid-us*.
Disentería, V, dissenteria.
Disereda-mento, - zione, *exheredatio*, *nis*; f.
Disered-are, - itare, *exhered-are*; tr.
Diserrare, *reclu-dĕre, si, sum*; tr.
Disertamento, *vastatio, nis*; f.
Disert-are, - ore, ecc., V. desertare, ecc.
Diserto, abbandonato, *desert-us* - eloquente, *disert-us*.
Disfacimento, *destructio, nis*; f.
Disfamare, sfamare, V. infamare, V.
Disfare, *destru-ĕre, xi, ctum*; tr. - l'esercito, *exercitum proflig-are* - disfatto, sciolto, *solut-us* - distrutto, *dirut-us*.
Disfatta, rotta, *strag-es*; *clad-es, is*; f.
Disfavore, *offensio, nis*; f.
Disfavorevole, *advers-us*.
Disfavorire, dar voto contrario, *refrag-ari*; d. 3 - contrariare, *advers-ari*; d. 3.
Disferenziare, V. differenziare.
Disfida, *provocatio, nis*; f.
Disfidare, *provoc-are*; tr. 4. *ad* - aver diffidenza, *diffi-dĕre, sus*; intr. 3.
Disfidatore, *provocator, is*; m.
Disfidatrice, *provocatri-x, cis*; f.
Disfigurare, *deform-are*; tr.
Disfigurazione, *deformatio, nis*; f
Disfioramento, *defloratio, nis*; f.
Disfiorare, *deflor-are*; tr.
Disforma-mento, - zione, *deformatio*, *nis*; f.
Disformare, *deform-are*; tr.
Disfornire, *spoli-are*; tr. 6.
Disgiogare, *abjug-are*; tr.
Disgiungere, *separ-are*; tr. 6. *a*.
Disgiunt-amente, - ivamente, *disjuncte*.
Disgiuntivo, *disjunctiv-us*.
Disgiun-zione, - gimento, *disjunctio, nis*; f.
Disgombrare, *vacu-are*; tr.
Disgradare, degradare, V. - dispiacere, V.
Disgradevole, *injucund-us*; *molest-us*.
Disgravare, *exoner-are*, tr.
Disgrazia, *infortuni-um, i*; n. - disfavore, *offensio, nis*; f. - per disgrazia, *infeliciter*; *fataliter*.
Disgraziatamente, *infeliciter*.
Disgraziato, infelice, *infeli-x, cis*; a. - di

poca grazia, *invenust-us* - dispiacevole, *ingrat-us.*
Disgregamento, *separatio, nis*; f.
Disgregare, disunire, *separ are*; tr. 6. *a.*
Disgregativo, *separan-s tis*; a.
Disgregazione, *separatio, nis*; f.
Disgroppare, *nodum solv-ĕre, vi, utum*; tr.
Disgrossare, ecc., V. digrossare, ecc.
Disgust-are, - arsi, *offen-dĕre, di, sum*; tr. - recar disgusto, *displic-ĕre, uit*; impers. 3.
Disgusto, *offensio, nis*; *molesti a, ae*; f.
Disgustoso, *molest-us, incommod-us.*
Disigillare, *resign-are*; tr.
Disim-barazzare, - pacciare, *exped-ire*; tr. 6 *a.*
Disimparare, *dedi-scĕre, dici*; tr.
Disimpegnare, *exped-ire*, tr. 6. *a.*
Disimpegno, *liberatio, nis*; f.
Disimpiegare, *munere sol-vĕre, vi, utum*; tr.
Disinfettare, *purg-are*; tr.
Disingannare; tr. *errorem auferre, abstuli, ablatum*; 6. *a* - disingannarsi, *errorem depo-nĕre, sui, situm* - disingannato, *errore liberat-us.*
Disinganno, *erroris cognitio, nis*; f.
Disinteressatamente, *nullo proposito lucro*; *gratis.*
Disinteressato, *a lucro alien-us.*
Disinteress-e, - atezza, *lucri aspernatio, nis*; f.
Disinvoltamente, *dextere*; *belle.*
Disinvoltura, *dexterita-s, tis*; f.
Disinvolto, *dext-er, ra, rum.*
Disistim-a, - are, V. disprezz-o, - are.
Dislacciare, *extric-are*; tr.
Disleale, *perfid-us.*
Deslealmente, *perfide.*
Dislealtà, *perfidi-a, ae.* f
Dislegamento, *solutio, nis*; f.
Dislegare, *dissol-vĕre, vi, utum*; tr 6.
Disloga-mento, - zione, *luxatio, nis*; f.
Dislog-are, - arsi, *lux-ari*; intr.
Dismembrare, *absci-ndere, di, ssum*; tr.
Dismettere, *omi-ttĕre, si, ssum*; tr. - dismesso, antico, *obsolet-us.*
Dismisura, *excess-us, us*; m. - a dismisura, *praeter modum.*
Dismisurato, V. smisurato.
Dismontare, *descen-dĕre, di, sum*; intr. 4. *ad, in.*
Disnodare, V. snodare.
Disobbed-ire, - ienza, ecc., V. disubbidire, ecc.
Disobbligante, *inurban-us*; *dur-us.*
Disobbligantemente, *dure*; *inurbane.*
Disobbligare, *obbligatione liber-are*; tr.
Disoccupare, *curis sol-vĕre, vi, utum*; tr. - disoccupato, *otios-us*; *cura vacu us.*
Disoccupazione, *otiu-m, i*; n.
Disonestà, *turpitud-o, inis*; f.
Disonestamente, *inhoneste*; *turpiter.*
Disonestare, *dedecor-are*; tr.
Disonesto, *inhonest-us.*
Disonorare, *dehonest-are*; tr
Disonoramento, *dehonestament-um, i*; n.
Disonore, *dedec-us, oris*; n.
Disonorevole, *indecor-us*; *inhonest-us.*
Disonorevolmente, *indecore*; *turpiter.*
Disopra, *supra*, avv. e prep. 4 - come agg., *superior, is,*
Disoprappiù, *insuper*; avv.
Disorbitantemente, *immodice.*
Disorbitanza, *excess-us, us*; m.
Disorbitare, *exce-dĕre, ssi, ssum*; intr.
Disordinamento, *perturbatio, nis*; f.
Disordinare, *perturb-are*; tr. - far disordini, *dissolute vi-vĕre, xi, ctum*; intr. - disordinato *inordinat-us.*
Disordinatamente, *confusim* - discolamente, *perdite.*
Disordin-e, - amento, *confusio, nis*; f. - intemperanza, *intemperanti-a, ae*; f. - male, *mal-um, i*; n.
Disorganizzare, *perturb-are*; tr.
Disossare, *exoss-are*; tr.
Disotteramento, *effossio, nis*; f.
Disotterrare, *effo-dĕre, di, ssum, io*; tr.
Disotto, *subter*; avv. - come agg., *inferi-or, us.*
Dispacciare, *exped-ire*; tr. 6. *a.*
Dispaccio, decreto, *placit-um, i*; n.
Dispajare, *dissoci-are*; tr. 6. *a.*
Disparato, *disparat-us.*
Disparere, *dissensio, nis*; f.
Dispari, disuguale, *dispar, is*; a.
Disparire, *evan-escĕre, ui*; intr.
Disparità, *differenti-a, ae*; f.
Disparutezza, *maci-es, ei*; f.
Disparuto, *macie confect-us.*
Disparte, in disparte, *seorsum*; *secreto*: avv
Dispendio, *impens-a, ae*; f.
Dispendiosamente, *impense.*
Dispendioso, *impendios-us.*
Dispens-a, - azione, *distributio, nis*; f. - serbatojo, *promptuari-um, i*; - dalla legge, *immunita-s, tis*; f.
Dispensabile, *dispensand-us.*
Dispensare, compartire, *dispens-are*; tr. esonerare, *ex-imĕre, emi, emtum*; tr.
Dispensatore, *dispensator, is*; m.
Dispensatrice, *dispensatri-x, cis,* f.

Dispensiere, *prom-us*; *cond-us, i*; m.
Disperabile, *desperand-us*.
Disper-are, - arsi, *desper-are*; intr. 6. - disperato, *desperat-us* - alla disperata, *effuse*; avv.
Disperatamente, *desperanter*.
Dispera-zione, - tezza, *desperatio, nis*; f.
Disperdere, dissipare, *dissip-are*; tr.
Disperdimento, *dissipatio, nis*; f.
Disperditore, *dissipator, is*; m.
Dispergere, *disper-gĕre, si, sum*; tr.
Dispersamente, *disperse*.
Dispetto, ingiuria, *injuri-a, ae*; f. - sdegno, *ir-a, ae*; f. - a dispetto, *in contemptum*; 2.
Dispettosamente, *contumeliose*.
Dispettoso, *contumelios-us* - schizzinoso, *moros-us*.
Dispiacente, spiacevole, *ingrat-us*; *invis-us*.
Dispiacenza, *displicenti-a, ae*; f.
Dispiacere, *displic-ere, uit*; imp. 3.
Dispiacere, noja, *molesti-a*; *displicenti-a, ae*; f. - affronto, disgusto, *offens-a, ae*; f.
Dispiacevole, *molest-us*; *ingrat-us*.
Dispiacevolezza, *injucundita-s, tis*; f.
Dispiacevolmente, *moleste*; *injucunde*.
Dispietatamente, *crudeliter*.
Dispietato, *crudeli-s, e*; *fer-us*.
Disporre, *dispo-nĕre, sui, situm*; tr. - stabilire, V. - disporsi, se *compar-are*; 4. *ad* - disposto, pronto, *parat-us*.
Dispo-sitore, - nitore, *dispositor, is*; m.
Dispo-sizione, - nimento, *dispositio, nis*; f.
Dispostamente, *disposite*.
Dispostezza, leggiadría, *venusta-s, tis*; f.
Dispoticamente, *pro arbitrio*.
Dispotico, *arbitrari-us*; *lege solut-us*.
Dispotismo, *suprem-a arbitrari-a potesta-s, tis*; f.
Dispregevole, *contemnend-us*.
Dispregevolmente, *contemptim*.
Dispregiare, *spernĕre, sprevi, spretum*; *contem-nĕre, psi, ptum*; tr.
Dispregiatore, *contemptor, is*; m.
Dispregiatrice, *contemptri-x, cis*; f.
Dispregio, *contempt-us, us*; m.
Disprezzare ecc., V. dispregiare, ecc.
Disprigionare, *vinculis liber-are*; tr.
Disput-a, - amento, - azione, *disputatio, nis*; f.
Disputabilità, *disputabilita-s, tis*; f.
Disputabilmente, *contentiose*.
Disputare, *disput-are*; intr. 6. *de*.
Disputativo, *disputabili-s, e*.
Disputatore, *disputator, is*; m.
Disputatrice, *disputatri-x, cis*; f.
Dissagrare, sconsagrare, *profan-are*; tr.
Dissanguare, *prope exanguem redd-ĕre, idi, itum*; tr. - dissanguato, *exangu-is, e*.
Dissapore, rancore, *simulta-s, tis*; f.
Disseccare, V. diseccare.
Disseminare, *dissemin-are*; tr.
Disseminatore, *diffusor, is*; m.
Disseminazione, *diffusio, nis*; f.
Dissennare, *dement-are*; tr. - dissennato, *fatu-us*.
Dissensione, *dissidi-um, i*; n.
Dissentería, flusso, *dyssenteri-a, ae*; f.
Dissenterico, *dyssenteric-us*.
Dissentire, *dissen-tire, si, sum*; intr. 6. *a*.
Disserrare, aprire, *reser-are*; tr.
Dissestare, *perturb-are*; tr.
Dissetare, *sitim expl-ēre, evi, etum* - dissetato, *pot-us*.
Dissidente, *dissiden-s, tis*; c.
Dissidio, *dissidi-um, i*; n.
Dissigillare, *resign-are*; tr.
Dissimigli-are, ecc., V. dissomigliare, ecc.
Dissimile, *dissimil-is, e* - dissimilissimo, *dissimillim-us*; sup.
Dissimilitudine, *dissimilitud-o, inis*; f.
Dissimilmente, *dissimiliter*.
Dissimulare, fingere, *dissimul-are*; tr.
Dissimula-tamente, - ntemente, *dissimulanter*.
Dissimulatore, *dissimulator, is*; m.
Dissimulatrice, *dissimulatri-x, cis*; f.
Dissimulazione, *dissimulatio, nis*; f.
Dissipa-mento, - zione, *dissipatio, nis*; f.
Dissipare, *dissip-are*; tr.
Dissipatore, *dissipator, is*; m.
Dissipatrice, *prodigen-s, tis*; f.
Dissodare, rompere il terreno, *terram effo-dĕre, di, ssum* - dissodato, *excult-us*.
Dissolubile, *dissolubil-is, e*.
Dissolutamente, *perdite*.
Dissolutezza, *licenti-a, ae*; f.
Dissolutivo, *dissolven-s, tis*.
Dissoluto, *dissolut-us*.
Dissoluzione, *dissolutio, nis*; f.
Dissolvere, V. sciogliere.
Dissomiglianza, *dissimilitud-o, inis*; f.
Dissomigliare, *differre, distuli, dilatum*; intr. 6 *a* - dissomigliante, *dissimil-is, e*.
Dissonante, *disson-us*.
Dissopra (al), *supra*; avv. e prep. 4.
Dissonanza, *discordi-a, ae*; f.
Dissotterra-mento, - re, V. disotterramento, - re.
Dissotto (al) *inferius*; avv. - infra; avv. e prep. 4.
Dissuadere, *dissua-dēre, si sum*; tr. 3.
Dissuasione, *dissuasio, nis*; f.
Dissuas-ivo, - orio, *dehortatori-us*.

Dissuggellare, *resign-are*; tr.
Distaccamento, *sejunctio, nis*; f. - di soldati, *man-us, us*; f.
Distaccare, *sejun-gĕre, xi, ctum*; tr. 6. *a.*
Distacco, *sejunctio, nis*; f.
Distante; a. *dissit-us* - lungi, *procul*; avv. e prep. 6.
Distanza, lontananza, *distanti-a, ae*; f. - differenza, *discrim-en, inis*; n.
Distare, essere o star lontano, *dist-are*; 6. *a.* - distante, V.
Distemperamento, *solutio, nis*; f.
Distemperare, *sol-vĕre, vi, utum*; tr.
Distendere, *exten-dĕre, di, sum*; tr. - per disteso, *distincte.*
Diste-sa, - ndimento, - nsione, estensione, *extensio, nis*; f. - a, alla distesa, *fuse; sine intermissione.*
Distesamente, *fuse; distincte*
Distico, *distich-um, i*; n.
Distillare, *distill-are*; intr.
Distilla-zione, - mento, *distillatio, nis*; f.
Distinguere, *distin-guĕre, xi, ctum*; *discernĕre, crevi, cretum*; tr. - separare, V.
Distinguibile, *discrebil-is, e.*
Distintamente, *distincte.*
Distintivo; no. *sign-um, i*; n. - a. *distinguen-s, tis.*
Distin-zione, - guimento, *distinctio, nis*; f.
Distogliere, *avoc-are*; tr. 6. *a.*
Distonare, *disson-are, ui, itum*; intr.
Distorcere, *distor-quere, si, tum*; tr.
Distrattamente, *alienata mente.*
Distornare, *dimo-vĕre, vi, tum*; tr. 6. *a.*
Distorre, V. distogliere.
Distrarre, *distra-hĕre, xi, ctum*; tr. 6. *a.*
Distrazione, *distractio, nis*; f.
Distretto, territorio, *territori-um, i*; n.
Distrettuale; agg., *ejusdem territorii.*
Distribuire, *distribu-ĕre, i, tum*; tr. 3.
Distributivamente, *distribute.*
Distributivo, *distribuen-s, tis.*
Distribu-tore, - itore, *distributor, is*; m.
Distributrice, *dispensatri-x, cis*; f.
Distribu-zione, - imento, *distributio, nis*; f.
Distri-gare, - care, *extric-are*; tr.
Distruggere, *distru-ĕre, xi, ctum*; tr.
Distruggibile, *destructil-is, e.*
Distru-ggitore, - ttore, *destructor, is*; m.
Distruggitrice, *deletri-x, cis*; f.
Distru-ttivo, - ggitivo, *destruen-s, tis.*
Distru-zione, - ggimento, *destructio, nis*; f.
Disturbare, *perturb-are*; *turb-are*; tr. - dar noja, molestare, *vex-are*; tr. 6 *a.*
Disturb-o, - amento, *perturbatio, nis*; f.
Disubbidiente, *contuma-x, cis*; *inobsequen-s, tis.*
Disubbidientemente, *contumaciter.*
Disubbidienza, *contumaci-a, ae*; f.
Disubbidire, tr. o a, *imperium detrect-are*; 2
Disuggellare, V. dissigillare.
Disuguaglianza, *inaequalita-s, tis*; f.
Disuguale, *inaequali-s, e.*
Disumanare, *effer-are*; tr.
Disumano, *inhuman-us.*
Disunione, discordia, *discordi-a, ae*; f.
Disunire, *disjun-gĕre, xi, ctum*; tr. 6. *a*
Disunitamente, *separatim.*
Disusanza, *desuetud-o, inis*; f.
Disusare, *desuef-acĕre, eci, actum, io*; tr. - disusarsi, *desu-escĕre, evi, etum*; intr. disusato, *desuet-us.*
Disuso, *desuetud-o, inis*; f.
Disutile, *inutili-s, e*; *inept-us.*
Disutilità, *inutilita-s, tis*; f.
Disutilmente, *inutiliter.*
Disvantaggio, *incommod-um, i*; n. danno, *detriment-um, i*; n.
Disvari-o, - amento, *discrim-en, inis*; n.
Disvel-are, - amento, ecc., V. scoprire, ecc.
Disvia-mento, - tezza, *aberratio, nis*; f.
Disviare, *abdu-cĕre, xi, ctum*; tr. 6. *a* - disviarsi, *aberr-are*; intr. 6. *a* - disviato, *devi-us.*
Disviatamente, *perdite.*
Disviat-ore, - rice, *abducen-s, tis*; c.
Disvilupp-are, ecc., V. sviluppare, ecc.
Disvischiare, *extric-are*; tr.
Disviziare, *corr-igĕre, exi, ectum*; tr.
Disvogliat-o, - amente, V. svogliato, ecc.
Disvolere, *nolle*; irr.
Ditale, *digital-e, is*; n.
Ditirambico, *dityrambic-us.*
Ditirambo, *dityramb-us, i*; m.
Dito, *digit-us, i*; m.
Dittamo, sorta d'erba, *dictam-us, i*; m.
Dittatore, *dictator, is*; m.
Dittatorio, *dictatori-us.*
Dittatura, *dictatur-a, ae*; f.
Dittico, *dipthyc-us, i*; m.
Dittongo, *diphtong-us, i*; f.
Diuretico, che fa orinare, *diuretic-us.*
Diurno, del dì, *diurn-us.*
Diuturnità, *diuturnita-s, tis*; f.
Diuturno, *diuturn-us.*
Diva, dea, *de-a, ae*; f.
Divagamento, *evagatio, nis*; f.
Divag-are, - arsi, *evag-ari*; intr. - divagato, *evagan-s, tis.*
Divallamento, *declinatio, nis*; f.
Divall-are, - arsi, *declin-are*; intr.
Divamp-are, - amento, V. avvampare, ecc.
Divano, arredo, *pulvinar, is*; n. - senato dei turchi, *turcharum senat-us, us*; m.

Divario, *varieta-s, tis*; f; *discrim-en, inis*; n.
Divedere (dar a), *demonstr-are*; tr. 3.
Divellere, *div-ellĕre, ulsi, ulsum*; tr. 6. *a.*
Diven-ire, - tare, *fiĕri*; *factus*; sost.
Diverbio, *diverbi-um, i*; n.
Divergenza, *declinatio, nis*; f.
Divergere, *declin-are*; tr. 6. *a.*
Diversamente, *aliter.*
Diversificare, *vari-are*; tr.
Diversificazione, *varieta-s, tis*; f.
Diversione, *declinatio, nis*; f.
Diverso, *disimil-is, e*; *vari-us* - diversissimo, *dissimillim-us.*
Diversivo; no. *divergi-um, i*; n.
Diversità, V. divario.
Diversorio, *hospiti-um, i*; n.
Divertimento, diversione, *avocatio, nis*; f. - spasso, *solati-um, i*; n.
Divertire, volgere altrove, *alio deriv-are*; tr. 6. *a.* - ricreare, *recre-are*; tr.
Divezzare, *desuef-acĕre, eci, actum, io*; tr. 6 *a* - divezzarsi, *desue-scĕre, vi, tum*; intr. 6. *a.*
Divezzo, *desuet-us.*
Dividere, *divi-dĕre, si, sum*; tr.
Divietare, *prohib-ēre, ui, itum*; tr. 3.
Divieto, *interdict-um, i*; n.
Divinamente, *divine.*
Divinare, *divin-are*; tr.
Divinatore, indovino, *vat-es, is*; m.
Divinatorio, *divinan-s, tis.*
Divinatrice, *divin-a, ae*; *vat-es, is*; f.
Divinazione, *divinatio, nis*; f.
Divincola-mento, - zione, *distorsio, nis*; f.
Divincolare, *distor-quēre, si, tum*; tr.
Divinità, *divinita-s, tis*; f.
Divinizzare, *in Deos re-ferre tuli, latum*; tr.
Divinizzazione, *apotheos-is, is*; f.
Divino, *divin-us.*
Divisa, livrea, *signat-a vest-is, is*; f.
Divisamente *divisim.*
Divisamento, pensiero, *cogitatio, nis*; f.
Divisare, pensare, *cogit-are*; tr. 6. *de.*
Divisibile, *dividu-us.*
Divisibilmente, *dividue.*
Divisione, *divisio, nis*; f.
Divisore, *divisor, is*; m.
Divisorio, *dividen-s. tis.*
Divolga-mento, - zione, *divulgatio, nis*; f.
Divolgare, pubblicare, *divulg-are*; tr.
Divolgatore, *vulgator, is*; m.
Divolgatrice, *publicatri-x, cis*; f.
Divora-mento, - zione, *devoratio, nis*; f.
Divorare, *devor-are*; tr
Divoratore, *devorator, is*; m.
Divoratrice, *devoratri-x, cis*; f.
Divorzio, *divorti-um, i*; n.
Divo-to, - tamente, - zione, V. devoto, ecc.
Divulgare, ecc., V. divolgare, ecc.
Dizionario, *lexic-um, i*; n.
Dizione, *dictio, nis*; f. - dominio, *ditio, nis*; f.

DO

Dobbla, V. doppia.
Docci-a, - one, canaletto, *tubul-us, i*; m.
Docile, *docil-is, e.*
Docilità, *docilita-s, tis*; f.
Documento, *document-um, i*; n.
Dodicesimo, *duodecim-us.*
Dodici, *duodecim*; ind. - dodici volte, *duodecies*; avv. - a dodici a dodici, *duoden-i, ae, a.*
Dodicina, V. dozzina.
Doga, della botte, *dolii lamin-a, ae*; f.
Dogana, gabella, *vectigal, is*; n. - luogo da gabelle, *teloni-um*; *empori-um, i*; n.
Doganiere, *publican-us, i*; m.
Doge, *du-x, cis*; m.
Dogli-a, - anza, *dolor, is*; m - lamento, *quaest-us, us*; m.
Dogliosamente, *dolenter.*
Doglioso, addolorato, *dolen-s, tis.*
Dogma, insegnamento, *dogm-a, tis*; n.
Dogmaticamente, *dogmatice.*
Dogmatico, *dogmatic-us.*
Dogmatizzare, *dogmata praedic-are.*
Dolce, *dulc-is, e*; a - cose dolci, confetti, *bellari-a, orum*; pl. n.
Dolcemente, *dulciter*; *suaviter.*
Dolcezza, *dulced-o, inis*; f.
Dolcigno, *subdulc-is, e.*
Dolentemente, *dolenter.*
Dolersi, *dol-ēre, ui, itum*; intr. 6.
Dolorare, *afflict-ari*; intr. - dolorato, *dolen-s, tis.*
Dolore, *dolor, is*; m.
Dolorosamente, *moeste*; *dolenter.*
Doloroso, *dolorem afferen-s, tis*; *moest-us*; *funest-us.*
Dolosamente, con inganno, *dolose.*
Doloso, fraudolento, *dolos-us.*
Domabile, *domabil-is, e.*
Domamento, *domit-us, us*; m.
Domanda, *petitio, nis*; f.
Domandare, V. dimandare.
Domandassera, *cras vesperi*; avv.
Doman-e, - i, *cras*; *crastino die* - di domani, *crastin-us*; a - doman l'altro, *perendie*; avv.

Domare, *dom-are, ui, itum*; tr.
Domatore, *domitor, is*; m.
Domatrice, *domitri-x, cis*; f.
Domattina, *cras mane*; avv.
Domeneddio, *De-us, i*; m.
Domenica, *dominic-us di-es, ei*; m.
Domenicale, *dominic-us*.
Domesticamente, *familiariter*.
Domesticare, *mansue-facere, feci, factum, io*; tr. - domesticarsi, *mansue-scĕre, vi, tum*; intr.
Domestichezza, *familiarita-s, tis*; f.
Domestico, famigliare, *familiar-is, e* - mansueto, *domestic-us*; *mansuet-us*.
Domiciliar-e, - io, *ad domicilium*.
Domicilio, *domicili-um, i*; n.
Dominare, signoreggiare, *domin-ari*; d. 6. *in* (4. *inter*, se di persona) - soprastare, *immin-ēre, ui*; intr. 3.
Dominatore, *dominator, is*; m.
Dominatrice, *dominatri-x, cis*; f.
Domin-azione, - io, *dominatio*; *ditio, nis*; f.
Dómo, domato, V.
Donare, *don-are*; tr. 3. - *larg-iri, itus*; d. 4.
Donatore, *largitor, is*; m.
Donatrice, *donan-s, tis*; f.
Dona-zione, - tivo, *donatio, nis*; f.; *don-um, i*; n.
Donde, *unde*.
Dondolare, *huc illuc iact-are*; tr. - far l'altalena, *oscill-are*; intr.
Dondolo, *oscill-um, i*; n.
Dondolone; a. *otios-us* - a dondoloni, *oscillorum instar*.
Donna, *mulier, is*; *foemin-a, ae*; f. - moglie, *uxor, is*; f. - signora, *domin-a, ae*; f.
Donna-iuolo, - jo, *mulieros-us*.
Donnescamente, *muliebriter*.
Donnesco, di donna, *muliebr-is, e*.
Donn-etta, - ina, - uccia, - icciuola, *muliercul-a, ae*; f.
Donno, don, *domin-us, i*; m.
Donnola, animaletto, *mustel-a, ae*; f.
Dono, *don-um, i*; *mun-us, eris*; n.
Donzella, *puell-a, ae*; f. - servente, *famul-a, ae*; f.
Donzelletta, *puellul-a, ae*; f.
Donzello, giovine, *adolescen-s, tis*; m. - servo di magistrati, *accens-us, i*; m.
Dopo, *post*; *postea*; *deinceps*; avv. - dopo di, dietro a, *post*; prep. 4 - dopo che, *postquam*; cong. - il giorno dopo, *poster-a di-es, ei*; f.
Doppia, moneta, *aure-um stater, is*; n.
Doppiamente, *dupliciter*.
Doppiare, *duplic-are*; tr.
Doppiatura, *duplicatio, nis*; f.
Doppiere, torcia di cera, *cere-us, i*; m.
Doppiezza, *fictio*; *simulatio, nis*; f.
Doppio, *dupl-um, i*; n. - come a. *dupl-us*; *dupl-ex, icis* - a due doppi, *dupl-ex, icis*; a. - a tre doppi, *tripl-ex, icis*; a. a quattro doppi, *quadrupl-ex, icis*; a. a cento doppi, *centupl-ex, icis*; a. - finto, *callid-us*; *versut-us*.
Dorare, *inaur-are*; tr.
Doratore, *inaurator, is*; m.
Dora-tura, - mento, *auri inductio, nis*; f.
Dormi-cchiare, - gliare, *dormit-are*; intr.
Dormiglio-ne, - so, *somniculos-us*.
Dormire, *dorm-ire*; intr. - dormir sopra, trascurare, *indorm-ire*; intr. 3.
Dormit-ore, - trice, *dormien-s, tis*; c.
Dormitorio, *dormitori-um, i*; n.
Dormi-zione, - tura, *dormitio, nis*; f.
Dorsale, *dorsual-is, e*.
Dorso, schiena, *dors-um*; *terg-um, i*; n.
Dos-e, - a, *dos-is, is*; f.
Dossier-e, - o, *stragul-um, i*; n.
Dosso, dorso, *dors-um, i*; n. - porsi in dosso, *indu-ĕre, i, tum*; tr. - levarsi da dosso, *exu-ĕre, i, tum*; tr.
Dotale, di dote, *dotal-is, e*.
Dotare, dar la dote, *dot-are*; tr. - dotato, fornito; a. *praedit-us*; 6.
Dota-tore, - nte, *dotis dator, is*; m.
Dotazione, *dotis constitutio, nis*; f. - rendita, *patrimoni-um, i*; n.
Dot-e, - a, *do-s, tis*; f.
Dottamente, *docte*; *scienter*.
Dotto, erudito, *doct-us* - esperto, *perit-us* - mezzo dotto, *semidoct-us*.
Dottor-a, - essa, moglie del dottore, *doctoris conju-x, gis*; f. - donna saccente, *doctrinae ostentatri-x, cis*; f.
Dottorale, *doctoral-is, e*.
Dottorare, V. addottorare.
Dottorato; no. *doctoris dignita-s, tis*; f.
Dottore, *doctor, is*; m. - di legge, *jurisconsult-us, i*; m.
Dottor-ello, -etto, - ino, - icchio, *sciol-us, i*; m.
Dottrina, scienza, *doctrin-a, ae*; f.
Dove, *ubi*; avv. di stato - *qua*, di moto - verso dove, *quorsum* - fin dove, *quousque* - dove, in qual parte del mondo, *ubi gentium*; *ubi terrarum* - dove che sia, in qualunque luogo, *aliquo*.
Dovere, *deb-ēre, ui, itum*; tr. 3 - convenire, *dec-ēre, uit*; imp. 3.
Dovere, debito, *offici-um, i*; n. - non far

il suo dovere, *officio de-esse* - giusto, convenevole, *aequ-um, i*; n. - a dovere, *rite ac recte*; avv. - più del dovere, *ultra debitum* - meno del dovere, *infra debitum*.
Doveroso, *debit-us*; *convenien-s, tis*.
Dovizia, *copi-a, ae*; f. - a dovizia, *copiose*.
Doviziosamente, *copiose; abunde*.
Dovizioso, *copios-us*; *abundan-s, tis*.
Dovunque, *ubicumque*; avv. di stato - *quacumque*; di moto per luogo - *quocumque*; di moto a luogo.
Dovutamente, *juste*; *jure*.
Dovuto; no. *debit-um, i*; n.
Dozzina, *duodenari-us numer-us, i*; m. - mezza dozzina, *senari-us numer-us, i*; m. - da dozzina, dozzinale, V.
Dozzinale, ordinario, *vulgar-is, e*.
Dozzinalmente, *vulgariter*; avv.
Dozzinante, *convictor, is*; m.

DR

Drag-o, - one, *draco, nis*; m.
Dragomanno, *interpre-s, tis*; m.
Dragonessa, *dracoen-a, ae*; f.
Dramma, peso o moneta, *drachm-a, ae*; f. - composizione teatrale, *fabul-a, ae*; f.
Drammaticamente, *dramatico more*.
Drammatico, *dramatic-us*.
Drappello, *man-us, us*; *cohor-s, tis*; f.
Drappería, *seric-a suppelle-x, ctilis*; f.
Drappicello, *pannicul-us, i*; m.
Drappo, di seta, *seric-us pann-us, i*; m. - drappo in generale, *pann-us, i*; m.
Drittamente, *recte*; *bene*.
Dritto, ragione, *ju-s, ris*; n. - come a. *rect-us* - accorto, *dexter, a, um* - dritto dritto, *recta*; avv.
Drittura, *directio, nis*; f. - accortezza, *dexterita-s, tis*; f.
Drizzamento, *directio, nis*; f.
Drizzare, *dir-igĕre, exi, ectum*; tr. - dirizzarsi, alzarsi da terra, *sur-gĕre, rexi, rectum*; intr.
Droga, nome d'aromati, *aroma, tis*; n.
Droghier-e, - o, *aromatum mercator, is*; m.
Dromedario, *dromedari-us, i*; m.
Drudo, *amasi-us*.

DU

Duale, *dual-is, e*.
Dubbiamente, *dubie*.
Dubbiare, V. dubitare.
Dubbi-età, - ezza, - o, *dubitatio, nis*; *ambiguita-s, tis*; f.
Dubbi-o, - oso, *dubi-us*; *incert-us*.
Dubbiosamente, *dubie*; *ambigue*.
Dubbiosità, V. dubbietà.
Dubitabile, V. dubbi-o, - oso.
Dubitare, *dubit-are*; intr. 6. *de, in*.
Dubit-ativamente, - osamente, *dubie*.
Dubita-zione, - mento, - nza, *dubi-um, i*; n.
Duc-a, - e, *du-x, cis*; m.
Ducale, *ducal-is, e*.
Ducato, *ducat-us, us*; m.
Duchessa, *du-x, cis*; f.
Due, *du-o, ae, o*; pl. - a due a due, *bin-i, ae, a* - in due modi, *bifariam*; avv. due anni, *bienni-um, i*; n. - due giorni, *bidu-um, i*; n. - due e tre volte, *iterum ac tertio* - due volte, *bis*; *semel atque iterum*.
Duecento, V. dugento.
Duellare, *singulari certamine pugn-are*; intr.
Duell-atore, - ista, - ante, *pugnator, is*; m.
Duello, *singular-e certam-en, inis*; n.
Duemila, *duomilli-a, um*; pl. n.
Dugento, *ducent-i, ae, a*; pl. - dugento volte, *ducenties*; avv.
Duna, *dun-um, i*; n.
Dunque, *ergo*; *igitur*.
Duodecimo, *duodecim-us*.
Duolo, dolore, *dolor, is*; *luct-us, us*; m.
Duomo, *primari-um templ-um, i*; n.
Duplicare, *gemin-are*; tr.
Duplicatamente, *duplicato*.
Duplicat-o, - ura, *iteratio, nis*; f.
Duplic-ità, - amento, *duplicita-s, tis*; f. - finzione, *simulatio, nis*; f.
Duplo, *dupl-us*.
Durabile, *diuturn-us*.
Durabilità, *diuturnita-s, tis*; f.
Durabilmente, *firmiter*; *perpetuo*.
Duracin-e, - o, *duracin-us*.
Duramente, *dure*; *aspere*.
Durare, *dur-are*; *perman-ēre, si, sum*; intr. 6. *in* - durar fatica, *labor-are*; intr.
Dura-ta, - zione, - mento, *diuturnita-s, tis*; f.
Duretto, *subdur-us*.
Dur-evole, - ativo, *durabil-is, e*.
Durevolezza, *durabilita-s, tis*; f.
Durevolmente, *perpetuo*; *firmiter*.
Dur-ezza, - ità, - izie, *duriti-es, ei*; f.
Duro, *dur-us* - diventar duro, *dur-escĕre, ui*; intr. - far duro, *indur-are*; tr. - tener duro, resistere V. - ostinato, *pertina-x, cis* - faticoso, *difficil-is, e*; *indocil-is, e*.

Duro. durezza, *duriti-es, ei*; f.
Duttile, *ductil-is, c.*
Duttilità, *ductilita-s, tis*; f.
Duumvirale, *duumviral-is, e.*
Duumvirato. *duumvirat-us, us*; m.
Duumviro, *duumvir, i*; m.

E

E, *et*; cong.
E', egli, *is, ea, id.*

E B

Ebanista, *in ebeno fab-er, ri*; m.
Ebano, legno, *eben-us, i*; m.; *eben-um, i*; n.
Ebbrezza, - rietà, *ebrieta-s, tis*; f.
Ebolli-zione, - mento, *ebullitio, nis*; f.
Eb-ro, - rio, - bro, - brioso, *ebri-us.*
Eburneo, d'avorio, *eburne-us.*

E C

Ecatombe, *hecatomb-e, es*; f.
Eccedente, *immodic-us.*
Eccedentemente, *praeter modum.*
Eccedere, *exce-dĕre, ssi, ssum*; tr.
Eccellente, *egregi-us*; *eximi-us.*
Eccellentemente, *egregie*; *excellenter.*
Eccellenza, *excellenti-a, ae*; f. - per eccellenza, *egregie*; avv.
Eccelsamente, *excelse.*
Eccelso, alto, *sublim-is, e*; *elevat-us.*
Eccentricamente, *extrà centrum.*
Eccentricità, *excentricita-s, tis*; f.
Eccentrico, *excentric-us.*
Eccessivamente, *immodice*; *nimis.*
Eccessivo, *immodic-us*; *nimi-us.*
Eccesso, *excess-us, us*; m. - misfatto, *flagiti-um, i*; n.
Eccetto, fuorchè, *praeter*; prep. 4.
Eccettuare, *exc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr.
Ecce-ttuazione, - zione, *exceptio, nis*; f.
Eccheggiare, *reson-are*; intr.
Eccidio, *excidi-um, i*; n.; *clad-es, is*; f.
Eccitabile, *incitabil-is, e.*
Eccitabilità, *incitabilita-s, tis*; f.
Eccita-mento, - zione, *incitament-um, i*; n.
Eccitare, *excit-are*; tr. 4. *ad.* o 6. *a.*
Eccitativo, *incentiv-us.*
Eccitatore, *concitator*; *hortator, is*; m.
Eccitatrice, *incitatri-x*; *auctri-x, cis*; f.
Ecclesiasticamente, *ecclesiastico more.*
Ecclesiastico, *ecclesiastic-us.*
Ecco, *ecce*; *en*; avv.
Echeggiare, *reson-are*; intr.
Eclissare, *obscur-are*; tr. - eclissarsi, *deficĕre, feci, fectum, io*; intr.
Ecliss-e, - i, *eclips-is, is*; f.; *defect-us, us*; m.
Eclittica. *ecliptic-a line-a, ae*; f.
Eco, *ech-o, us*; f. - far eco, *adson-are*; intr. 3.
Economía, *oeconomi-a, ae*; f.
Economicamente, *oeconomice.*
Econom-ico, - o, *oeconomic-us.*
Economo, *oeconom-us, i*; *curator, is*; m.
Eculeo, sorta di tormento, *equule-us, i*; m.
Ecumenico, universale, *oecumenic-us.*

E D

Edace, *eda-x*; *vora-x, cis.*
Edera, *heder-a, ae*; f.
Edificare, *aedific-are*; tr. - a volta, *camer-are*; tr.
Edificatore, *aedificator, is*; m.
Edificatrice, *aedifican-s, tis*; f.
Edifica-zione, - mento, *aedificatio, nis*; f. - buon esempio, *bon-um exempl-um, i*; n.
Edifi-cio, - zio, *aedifici-um, i*; n.
Edil-e, - izio, *aedil-is, e.*
Edilità, dignità dell' edile, *aedilita-s, tis*; f.
Edito, pubblicato, *edit-us.*
Editore, *editor, is*; m.
Editto, *edict-um, i*; n.
Edizione, pubblicazione, *editio, nis*; f.
Educando, *educand-us.*
Educare, *educ-are*; tr.
Educatore, *educator*; *institutor, is*; m.
Educatrice, *educatri-x, cis*; f.
Educa-zione, - mento, *educatio*; *institutio, nis*; f.

E F

Effemeride, diario, *ephemeri-s, dis*; f.
Effemminare, *effemmin-are*; *enerv-are*; tr.
Effemminatamente, *effeminate.*
Effemmina-tezza, - mento, *molliti-es, ei*; f.
Effervescenza, *fervor, is*; m.
Effettivamente, *reipsa.*
Effettivo, reale, *reipsa tal is e*; a. - che fa, *efficien-s, tis.*
Effetto, *effect-us, us*; m. - in effetto, *reipsa*; avv. - effetti, suppellettili, V.
Effettuare, *eff-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Effettuazione, *effectio, nis*; f.
Efficace, *effica-x, cis.*
Efficacemente, *efficaciter.*
Efficacia, *efficaci-a, ae*; *v-is, is*; f.

Efficiente, *efficien-s, tis.*
Effigiamento, *figuratio, nis*; f.
Effigiare, *efform-are*; tr.
Effigie, *effigi-es, ei*; *imag-o, inis*; f.
Effimero, *ephemer-us.*
Effluvio, *effluvi-um, i*; n.
Effondere, *effu-ndĕre, di, sum*; tr.
Eff-usione, - ondimento, *effusio, nis*; f.

EG

Egira, *hegir-a, ae*; f.
Egloga, poesia pastorale, *eclog-a, ae*; f.
Egregiamente, *egregie*; *optime.*
Egregio, *egregi-us*; *eximi-us.*
Egua-glianza, - lità, *aequalita-s, tis*; f.
Eguagliare, *aequ-are*; tr.
Eguale, *aequal-is, e.*
Egualmente, *aeque; aequaliter.*

EH

Eh, ehi, *ah*; *oh*; *vah*; *proh;* int.

EL

Elaborare, *elabor-are*; tr.
Elabora-tezza, - zione, *elaboratio, nis*; f.
Elasticità, *elasticita-s, tis*; f.
Elastico, *elastic-us.*
Elce, albero, *il-ex, icis*; f.
Elefante, *elepha-s, ntis*; *elephant-us, i*; m.
Elefant-ino, - esco, *elephantin-us.*
Elegante, grazioso, *elegan-s, tis.*
Elegantemente, *eleganter.*
Eleganza, *eleganti-a, ae*; f.
Eleggere, *de-ligĕre, legi, lectum*; tr. 6. *a, de.*
Eleggibile, *electione dign-us*; *electioni apt-us.*
Elegía, sorta di poesia, *elegi-a, ae*; f.
Elegiaco, *elegiac-us.*
Elementare, *elementari-us.*
Elemento, *element-um, i*; n.
Elemosina, *stip-s, is*; f.
Elemosin-iere, - ario, *eleemosynari-us.*
Elenco, catalogo, *catalog-us, i*; m.
Elettivo, *eligend-us.*
Elettorale, *electoral-is, e.*
Elettorato, *electorat-us, us*; m.
Elettore, *elector, is*; m.
Elettricamente, *electrice.*
Eléttrice, *electri-x, cis*; f.
Eléttric-o, - ità, - ismo, *electricita-s, tis,* f.
Elettrico, agg., *electric-us.*
Elettrizza-mento, - zione, *electricita-s, tis*; f.
Elettrizzare, *electricitate impl-ēre, evi, etum*; tr.
Elettrizzatore, *electricitate implen-s, tis*; c.
Elettro, ambra, *electr-um, i*; n.
Elevare, *extollĕre, extuli, elatum*; *er-igĕre, exi, ectum*; tr. 4. *ad, in.*
Elevatezza, *altitud-o, inis*; f.
Eleva-zione, - mento, *elevatio, nis*; f.
Elezione, *electio, nis*; f. - di o per elezione, *sponte*; avv.
Elidere, annullare, *eli-dĕre, si, sum*; tr.
Elisione, *elisio, nis*; f.
Elisi-r, - re, *elixiri-um, i*; n.
Elitropio, girasole, *heliotrophi-um, i*; m.
Elleboro, erba, *hellebor-um, i*; n.
Ellera, *heder-a, ae*; f.
Elliss-e, - i, *ellyps-is, is*; f.
Ellittico, *ellyptic-us.*
Elm-o, - etto, *cassi-s, dis*; *gale-a, ae*; f.
Elocuzione, *elocutio, nis*; f.
Elogio, *elogi-um, i*; n.; *laudatio, nis*; f.
Eloquente, *eloquen-s, tis*; *facund-us.*
Eloquentemente, *diserte*; *eloquenter.*
Eloquenza, *eloquenti-a, ae*; f.
Eloquio, ragionamento, *eloqui-um, i*; n.
Els-a, - o, manico dalla spada, *capul-us, i*; m.
Elucubrare, *elucubr-ari*; d. tr.
Elucubrazione, *elucubratio, nis*; f.
Eludere, *elu-dĕre, si, sum;* tr.

EM

Emanare, scaturire, *man-are*; intr. - pubblicare, *ed-ĕre, idi, itum;* tr.
Emanatore, *emanator, is*; m.
Emanazione, *emanatio, nis*; f.
Emancipare, *emancip-are*; *manum-ittĕre, isi, issum*; tr.
Emancipazione, *emancipatio, nis*; f.
Emblema, *emblema, tis*; n.
Emblematicamente, *per emblemata.*
Emblematico, *emblemati-cus.*
Embrice, tegola, *imbr-ex, icis*; m.
Embrione, *embryo, nis*; f.
Emendabile, *emendabil-is, e.*
Emendare, *emend-are*; tr. - emendarsi, *resip-iscĕre, ui*; intr.
Emend-azione, - a, - amento, *emendatio, nis*; f.
Emergere, *emer-gĕre, si, sum*; intr. 6. *a.*
Emerito, *emerit-us.*
Emetico, (nome) *vomitori-um, i*; n. - agg. *vomitori-us.*
Emicrania, *hemicrani-a, ae;* f.
Emigrare, *commigr-are*; intr.
Emigrazione, *commigratio, nis*; f.

Eminente, *eminen-s, tis.*
Eminentemente, *eminenter*; *egregie.*
Eminenza, *eminenti-a, ae*; f.
Emisfer-o, - io, *haemisphaeri-um, i*; n.
Emissario, spia, *emissari-us, i*; m. - d'un lago, ecc., *osti-um, i*; n.
Emissione, *emissio, nis*; f.
Emolo, V. emulatore.
Emolumento, *emolument-um, i*; n.
Emorragia, *haemorrhagi-a, ae*; f.
Emorroidi, *haemorrhoid-es, um*; pl. f.
Emozione, *commotio, nis*; f.
Empetiggine, *impetig-o, inis*; f.
Empiamente, *impie.*
Empiastrare, *emplastro oblin-ire*; tr.
Empiastro, *emplastr-um, i*; n.
Empie-tà, - zza, *impieta-s, tis*; f.
Empimento, *expletio, nis*; f.
Empio, *impi-us.*
Emp-ire, - iere, *impl-ēre, evi, etum*; tr. 6.
Empireo, *empyre-um coel-um*, *i*; n. - a *empyre-us.*
Empiricamente, *empyrice.*
Empirico, *empyric-us.*
Empito, impeto, *impet-us, us*; m.
Empitura, *fartur-a, ae*; f.
Emporio, piazza da mercato, *empori-um, i*; n.
Emulare, *aemul-ari*; d. tr.
Emul-atore, - o, *aemulator, is*; m.
Emul-atrice, - a, *aemul-a, ae*; f.
Emulazione, *aemulatio, nis*; f.
Emulsione, *emulsio, nis*; f.
Emuntorio, *emunctori-um, i*; n.

E N

Enallage, *immutatio, nis*; f.
Enciclico, *encyclic-us.*
Enciclopedia, *encyclopoedi-a, ae*; f.
Enciclopedico, *encyclopoedic-us.*
Encomiare, *laud-are; celebr-are*; tr.
Encomiatore, *laudator, is*; m.
Encomio, lode, *lau-s, dis*; f.
Endecasillabo, verso d' undici piedi, *endecasyllab-um, i*; n.
Endemi-o, - co, *endemicu-s.*
Endice, *ind-ex icis*; m.
Endivia, *intub-us, i*; m.
Energía, *potenti-a*; *efficaci-a, ae*; f.
Energicamente, *magna vi*; *potenter.*
Energico, *effica-x, cis*; *poten-s, tis.*
Energumeno, *daemone corrept-us.*
Enfasi, *emphas-is, is*; f.
Enfaticamente, *emphatice.*
Enfatico, *emphatic us.*
Enfiare, gonfiare, *infl-are*; tr. - enfiarsi, *tum-escĕre, ui*; intr.

Enfia-tura, - mento, - gione, *tumor, is*; m.
Enfiteusi, livello, *emphitheus-is, is*; f.
Enfiteutico, *emphitheutic-us.*
Enigma, *aenigma, tis*; n.
Enigmaticamente, *per aenigmata.*
Enigmatico, *obscur-us*; *abstrus-us.*
Enorme, *enormi-s, e.*
Enormemente, *enormiter.*
Enorm-ità, - ezza, *enormita-s, tis*; f.
Ente, *en-s, tis*; n.
Entimema, *enthymema, tis*; n.
Entità, *entita-s, tis*; f.
Entramb-i, - o, *amb-o, ae, o*; pl.
Entrare, *ingre-di, ssus, ior*, d. 4 - ingerirsi V. - come no. entrata, ingresso V.
Entrata, ingresso, *introit-us, us*; m. - rendita, *provent-us, us*; m.
Entratura, *ingressio, nis*; f.
Entro, *intra*; prep. 4. - avv., *intus.*
Entusiasmo, *aestr-um, i*; n.
Enumerare, *enumer-are*; tr.
Enumerativo, *enumeran-s, tis.*
Enumera-zione, - mento, *enumeratio, nis*; f.
Enunciare, *enunci-are*; tr.
Enunciazione, *enunciatio, nis*; f.

E O

Eoo, orientale, *eo-us, i*; m.

E P

Epa, pancia, *vent-er, ris*; m.
Epatta, *intercalatio, nis*; f.
Epicamente, *epica ratione.*
Epicedio, *funebr-e carm-en, inis*; n.
Epico, *epic-us.*
Epicureo, *epicure-us.*
Epidemia, *contagio, nis*; f.
Epidemico, *contagios-us.*
Epidermide, *cuticul-a, ae*; f.
Epifanía, *epiphani-a, ae*; f.
Epifonema, *epiphonema, tis*; n.
Epigrafe, *inscriptio, nis*; f.
Epigrafista, *inscriptionum conditor, is*; m.
Epigramma, *epigramma, tis*; n.
Epigrammatico, *epigrammatic-us.*
Epilessia, *comitial-is morb-us, i*; m.
Epiletico, *comitiali morbo affect-us.*
Epilogare, *summatim coll-igere, egi, ectum*; tr.
Epilog-o, - azione, - amento, *epilog-us, i*; m.
Epinicio, *epinici-a, orum*; pl. n.
Episcopale, *episcopali-s, e.*
Episcopato, *episcopat-us, us*; m.
Episodio, digressione, *digressio, nis*; f.

Epistola, lettera, *epistol-a, ae*; f.
Epistolare, *epistolar-is, e*.
Epitaffio, *epitaphi-um, i*; n.
Epitalamio, *epithalami-um, i*; n.
Epiteto, *epithet-um, i*; n.
Epitome, *breviari-um*; *compendi-um, i*; n.
Epoca, *aer-a*; *epoch-a, ae*; f.
Epopea, *epic-um poema, tis*; n.
Epulone, mangiatore, *epulo, nis*; m.

E Q

Equabile, *equabil-is, e*.
Equabilità, *aequabilita-s, tis*; f.
Equa-bilmente, - mente, *aeque*.
Equanimità. *aequanimita-s, tis*; f.
Equatore, *aequator, i*; m.
Equazione, *aequatio, nis*; f.
Equestre, di cavaliere, *equestr-is, e*.
Equidistanza, *aequal-is distanti-a, ae*; f.
Equilatero, *aequilater-us*.
Equilibrare, *libr-are*; tr.
Equilibr-io, - azione, *aequilibri-um, i*; n.
Equinoziale, *aequinoctial-is, e*.
Equinozio, *aequinocti-um, i*; n.
Equipaggiare, *instru-ĕre, xi, ctum*; tr.
Equipaggio, bagaglio, *sarcin-a, ae*; f. - comitiva, *comitat-us, us*; m. - carrozza, *rhed-a, ae*; f.
Equiparare, *aequipar-are*; tr.
Equità, *aequita-s, tis*; f.; *aequ-um, i*; n.
Equitazione, *equitandi ar-s, tis*; f.
Equivalentemente, *pari ratione*; *aeque*.
Equivalenza, *aequatio, nis*; f.
Equivalere, *aequival-ĕre, ui, itum*; 3.
Equivocamente, *ambigue*.
Equivocare, *err-are*; intr.
Equivoc-o, - amento, *ambiguita-s, tis*; f. - come a. *ambigu-us*.
Equo, giusto, *aequ-us*.

E R

Era, *aer-a, ae*; f.
Erariale, *aerarial-is, e*.
Erario, *aerari-um, i*; n.
Erba, *herb-a, ae*; f. - da mangiare, *olu-s, eris*; n.
Erbaceo, *herbace-us*.
Erbaggio, *ol-us, eris*; n.
Erbajuolo, *herbari-us, i*; *olitor, is*; m.
Erbario, *herbari-um, i*; n.
Erb-etta, - olina, *herbul-a, ae*; f.
Erbivoro, *herbatic-us*.
Erboso, *herbos-us*.
Erede, *haere-s, dis*; m. e f. - erede universale, *ex asse haere-s*.
Eredità, *haeredita-s, tis*; f.
Ereditare, *haereditate con-sĕqui, secutus*; d. tr. *haered-em esse*; intr. 2.
Eredita-rio, - to, *haereditari-us*.
Eremita, *anachoret-a, ae*; m.
Eremitico, *solitari-us*.
Erem-itorio, - o, - itaggio, *erem-um, i*; n.
Eresia, *haeres-is, is*; f.
Eresiarca, *haeresiarch-a, ae*; m.
Ereticamente, *haeretico more*.
Eretic-o, - ale, *haeretic-us*.
Erett-ore, - rice, V. fondat-ore, - rice.
Erezione, *erectio, nis*; f. - fondazione. *fundatio, nis*; f.
Ergastolo, carcere, *ergastul-um, i*; n.
Ergere, *er-igĕre, exi, ectum*; tr.
Erica, pianta, *eric-a, ae*; f.
Ermellino, animale, *alb-a mustel-a, ae*; f.
Ermeticamente, *Hermetis sigillo*.
Ermo, *solitari-us*.
Ernia, male, *herni-a, ae*; f.
Ernioso, *hernios-us*.
Eroe, uomo illustre, *hero-s, is*; m.
Eroicamente, *strenue*; *heroice*.
Eroico, *heroic-us*.
Eroina, *heroi-s, dis*; f.
Eroismo, *heroic-a virt-us, tis*; f.
Erpicare, *occ-are*; tr.
Erpica-mento, - tura, *occatio, nis*; f.
Erpicatore, *occator, is*; f.
Erpice, *hyrp-ex, icis*; f.
Errare, vagare, fallare, *err-are*; intr.
Erroneamente, *per errorem*.
Erroneo, *fals-us*; *falla-x, cis*.
Err-ore, - amento, *error, is*; m.
Ert-a, - o, salita, *cliv-us, i*; m. - stare all'erta, in guardia, *vigil-are*; intr.
Erto, *accliv-is, e*; *ardu-us*.
Erubescenza, *rubor*; *pudor, is*; m.
Erudire, *erud-ire*; tr. 6.
Eruditamente, *erudite*.
Erudi-zione, - mento, *eruditio, nis*; f.
Eruttare, *eruct-are*; tr.
Eruttazione, *eructatio, nis*; f.
Eruzione, *eruptio, nis*; f.

E S

Esacerba-mento, - zione, *exasperatio, nis*; f.
Esacerbare, *exasper-are*; tr.
Esagerare, *amplific-are*; *exagger-are*; tr.
Esageratore, *exaggerator, is*; m.
Esagerazione, *exaggeratio, nis*; f.
Esagitazione, *agitatio*; *vexatio, nis*; f.
Esalare, *exhal-are*; tr.
Esala-zione, - mento, *exhalatio, nis*; f.

Esaltare, *extollĕre, extuli, elatum*; tr. 4. *ad.*
Esaltatore, *laudator, is*; m.
Esalta-zione, - mento, *elatio, nis*; f.
Esam-e, - ina, - inazione, *exam-en, inis*; n
Esametro, *hexametr-um, i*; n.
Esaminare, *examin-are*; tr.
Esaminatore, *quaesitor, is*; m.
Esaminatrice, *investigatri-x, cis*; f.
Esangue, *exangu-is, e.*
Esanimare, *exanim-are*; tr,
Esanime, *exanim-us.*
Esarc-a, - o, *exarch-us, i*; m.
Esarcato, *exarchat-us, us*; m.
Esaspera-mento, - zione, *exasperatio, nis*; f.
Esasperare, *exasper-are*; tr.
Esattamente, *accurate*; *exacte.*
Esattezza, *accuratio, nis*; f.
Esatto, *accurat-us* - da esigere, V.
Esattore, *exactor, is*; m.
Esattrice, *exactri-x, cis*; f.
Esaudibile, *exaudibil-is, e.*
Esaudi-mento, - zione, *exauditio, nis*; f.
Esaudire, *exaud-ire*; tr.
Esaurire, *exhau-rire, si stum*; tr.
Esausto, *exhaust-us.*
Esazione, *exactio, nis*; f.
Esca, cibo, *esc-a, ae*; f. - d'accendere il fuoco, *fom-es, itis*; m.
Escandescente, *excandescen-s, tis.*
Escandescenza, *excandescenti-a, ae*; f.
Escavazione, *excavatio, nis*; f.
Esc-ire, - ita, V. usc-ire, - ita.
Esclamare, *exclam-are*; intr.
Esclamativo, *exclaman-s, tis.*
Esclamazione, *exclamatio, nis*; f.
Escludere, *exclu-dĕre, si, sum*; tr. 6. *a.*
Esclusi-one, - iva, *exclusio, nis*; f.
Esclusivamente, *per exclusionem.*
Esclusivo, *exclusori-us.*
Escoriazione, *decorticatio, nis*; f.
Escrement-izio, - ale, - oso, *foeculent-us.*
Escremento, *excrement-um, i*; n.
Escrescenza, *tuber, is*; m.
Esculento, *esculent-us.*
Escursione, *excursatio, nis*; f.
Escutere, *excu-tĕre, ssi, ssum*; tr.
Esecra-bile, - ndo, *detestabili-s, e.*
Esecrabilmente, *exsecrabiliter.*
Esecrare, *exsecr-ari*; d. tr.
Esecratore, *exsecrator, is*; m.
Esecrazione, *exsecratio, nis*; f.
Ese-cutore, - guitore, *exsecutor, is*; m.
Ese-cuzione, - guimento, *exsecutio, nis*; f. - porre in esecuzione, eseguire, V.
Eseguire, *perf-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Esempligrazia, *exempligratia.*
Esemp-io, - lare, *exempl-um, i*; *exemplar, is*; n. - per esempio, *exempli causa.*
Esemplare; a. *exemplar-is, e.*
Esemplarità, *praestanti-a, ae*; f.
Esemplarmente, *in exemplum.*
Esentare, *ex-imere, emi, emptum*; tr. 6. *a.*
Esente, *immun-is, e*; *exempt-us.*
Esenzione, *exemptio, nis*; f.
Esequie, *exequi-ae, arum*; pl. f.
Esercente, *exercen-s, tis.*
Eserci-tare, - re, *exerc-ĕre, ui, itum*; tr. - esercitato, *exercitat-us.*
Esercitatore, *exercitator, is*; m.
Esercitatrice, *exercitatri-x, cis*; f.
Esercito, *exercit-us, us*; m.
Eserci-zio, - tazione, - tamento, *exerciti-um, i*; n.
Esibire, *exhib-ĕre, ui, itum*; tr. 3.
Esibitore, *oblator, is*; m.
Esibi-zione, - ta, *oblatio*; *exhibitio, nis*; f.
Esigenza, bisogno, *necessita-s, tis*; f. - riscossione, *exactio, nis*; f.
Esigere, *ex-igĕre, egi, actum*; tr. 6. *a.*
Esiguo, *exigu-us.*
Esilarare, *exhilar-are*; tr.
Esile, *exil-is, e*; *exigu-us.*
Esilità, *exilita-s, tis*; f.
Esi-liare, - gliare, *in exilium pellĕre, pepuli, pulsum*; tr.
Esi-lio, - glio, *exili-um, i*; n. - esser o andar in esilio, *exul-are*; intr.
Esimere, *ex-imĕre, emi, emtum*; tr.
Esimio, *eximi-us*; *optim-us*; *egregi-us.*
Esinanire, *exinan-ire*; tr.
Esistenza, *existenti-a, ae*; f.
Esistere, *ex-istĕre, titi, titum*; intr.
Esitabondo, *haesitabund-us.*
Esitare, vendere, *vend-ĕre, idi, itum*, tr. 2., o 6. - star dubbioso, *haesit-are*; intr. 6. *in*, o *de.*
Esita-zione, - mento, *haesitatio, nis*; f.
Esito, vendita, *venditio, nis*; f. - riuscita, fine, *exit-us, us*; m.
Esiziale, pernicioso, *exitial-is, e.*
Esodo, libro sacro, *exod-us. i*; m.
Esofago, *guttur, is*; n. e m.
Esorbitante, *immodic-us*; *nimi-us.*
Esorbitantemente, *nimium*; *nimis.*
Esorbitanza, *nimieta-s, tis*; f.
Esorcism-o, - a, *exorcism-us, i*; m.
Esorcista, *exorcist-a, ae*; m.
Esorcizzare, *exorciz-are*; tr.
Esordio, *exordi-um, i*; n.
Esordi-re, - are, *exor-diri, sus*; intr. 4 *in.*
Esortare, *hort-ari*; d. tr. 4. *ad.*
Esortat-ivo, - orio, *hortativ-us.*

Esortatore, *adhortator, is*; m.
Esortazione, *hortatio, nis;* f.
Esoso, odioso, *exos-us.*
Esotico, *peregrin-us.*
Espandere, *expan-dĕre, di, sum*; tr.
Espansione, *effusio*; *extensio, nis*, f.
Espansivo, *extensiv-us*; *effus-us.*
Espediente; no. *ratio, nis*; f. - agg. *util-is, e.*
Espellere, *exp-ellĕre, uli, ulsum*; tr.
Esperi-enza, - mento, *experienti-a, ae*; f.
Esperimentale, *experimento cognit-us.*
Esperimentalmente, *experimento ipso.*
Esperimentare, *exper-iri, tus*; d. tr.
Esperio, occidentale, *eo-us.*
Espero, *hesper-us, i*; m.
Espertamente, *perite.*
Esperto, *perit-us*; *expert-us.*
Espettazione, *expectatio, nis*; f.
Espettorare, *expector-are*; intr.
Espettorazione, *expectoratio, nis*; f.
Espiabile, *expiabil-is, e.*
Espiare, *expi-are*; tr.
Espiatore, *expiator, is*; m.
Espiatorio, *expiatori-us.*
Espiatrice, *expiatri-x, cis*; f.
Espiazione, *expiatio, nis*; f.
Espila-re, - zione, V. rub-are, - eria.
Espirazione, *expiratio, nis*; f.
Esplica-bile, - re, ecc., V. spiega-bile, - re, ecc.
Esplicatore, *explicator, is*; m.
Esplicitamente, *expresse*; *aperte.*
Esplicito, *express-us*; *apert-us.*
Esplorare, spiare, *explor-are*; tr.
Esploratore, *explorator, is*; m.
Esploratrice, *exploratri-x, cis*; f.
Esplora-zione, - mento, *exploratio, nis*; f.
Esplosione, *explosio, nis*; f.
Esporre, *expo-nĕre, sui, situm*; tr. 3.
Esportare, *export-are*; tr. 6. a.
Esportazione, *exportatio, nis*; f.
Espositore, *expositor, is*; m.
Esposizione, *expositio, nis*; f.
Espressamente, *expresse*; *aperte.*
Espressione, *expressio, nis*; f.
Espressivamente, *significanter.*
Espressivo, *exprimen-s, tis*; *apert-us.*
Esprimere, *expr-imĕre, essi, ssum*; tr. - espresso, manifesto, *manifest-us.*
Espugnabile, *expugnabil-is, e.*
Espugnare, *expugn-are*; tr.
Espugnatore, *expugnator, is;* m.
Espugnazione, *expugnatio, nis*; f.
Espulsione, *expulsio, nis*; f.
Espulsivo, *expellen-s, tis.*
Espu-ngere, - gnere, *expun-gĕre, xi, ctum*; tr.

Espurg-are, ecc., V. purgare, ecc.
Essenza, *essenti-a*; *natur-a, ae*; f.
Essenziale, *necessari-us*; *praecipu-us.*
Essenzialmente, *essentialiter.*
Essere, ente, *en-s, tis*; m. - condizione, *conditio, nis*; f.
Essere, *esse, fui*; verbo sostantivo che unisce l'attributo al soggetto.
Essic-are, - azione, ecc., V. diseccare, ecc.
Esso, *ips-e, a, um.*
Estasi, *exthas-is, is;* f.
Estate, *aesta-s, tis*; f.
Estatico, *in exthasim rapt-us.*
Estemporaneamente, *extempore.*
Estemporaneo, *extemporal-is, e.*
Estendere, *exten-dĕre, di, sum*; tr.
Esten-dibile, - sibile, - sivo, *extensiv-us.*
Estensione, *extensio, nis*; f.
Estenuare, *extenu-are*; tr.
Estenuazione, *extĕnuatio, nis;* f.
Esteriore, *exteri-or, us*; a. comp.
Esterior-e, - ità, *extern-a faci-es, ei*; f.
Esteriormente, *exterius*; *extrinsecus.*
Esterminare, *extermin-are*; tr. - esterminato, smisurato, V.
Esterminatore, *exterminator, is*; m.
Estermin-io, - azione, - amento, *excidi-um, i*; n.
Esternamente, *extrinsecus*; *exterius.*
Esternare, *patef-acĕre, eci, actum, io*; tr.
Esterno, *extern-us.*
Estesamente, *ample*; *fuse.*
Esteso, *extens-us*; *ampl-us.*
Estim-are, - atore, ecc., V. stimare, ecc.
Estimo, *cens-us, us*; m.
Estinguere, ecc., V. spegnere, ecc.
Estinzione, *extinctio, nis*; f.
Estirpa-mento, - zione, *extirpatio, nis*; f.
Estirpare, *extirp-are*; *eradic-are*; tr.
Estirpat-ore, - rice, *extirpan-s, tis*; c.
Estivo, *aestiv-us.*
Estollere, *extollĕre, extuli, elatum*; tr.
Estorcere, *extor-quĕre, si, tum*; tr.
Estorsione, *violent-a excussio, nis*; f.
Estraneamente, *extrinsecus.*
Estraneo, *extrane-us.*
Estraordinariamente, *extra ordinem.*
Estraordinario, *extraordinari-us.*
Estrarre, *extra-hĕre, xi, ctum*; tr.
Estratto, essenza, *essenti-a, ae*; f. - compendio, *compendi-um, i*; n.
Estrazione, *eductio, nis*; f.
Estremamente, *supra modum; maxime.*
Estremità, *extremita-s, tis*; f.
Estremo, *extrem-us*; *postrem-us.*
Estrinsecamente, *extrinsecus.*
Estrinseco, *extrinsec-us*; *extern-us.*

Estro, *oestr-um, i*; n.
Estuante, *aestuan-s, tis.*
Esuberare, *exuber-are*; intr. 6.
Esuberanza, *exuberanti-a, ae*; f.
Esulare, *exul-are*; intr.
Esulcerare, *exulcer-are*; tr.
Esulcera-zione, - mento, *exulceratio, nis*; f.
Esule, bandito, *exul, is*; *extorr-is, is*; m.
Esultare, *gest-ire*; *exult-are*; intr.
Esulta-zione, - nza, *exultatio, nis*; f.

E T

Età, *aeta-s, tis*; f.; *aev-um, i*; n.
Etere, *aether, is*; m.
Etereo, *aethere-us* - celeste, V.
Eternamente, *aeternum*; *perpetuo.*
Eternare, *aetern-are, perpetu-are*; tr.
Eternità, *aeternita-s*; *perennita-s, tis*; f.
Eterno, *aetern-us.*
Eteroclito, *anomal-us ; extra normam.*
Eterodosso, *heterodox-us.*
Eterogeneo, *dissimil-is, e*; *heterogene-us.*
Etica, *moral-is philosophi-a, ae*; f.
Etico, tisico, *phthisi laboran-s, tis.*
Etimologia, *etymologi-a, ae*; f.
Etimologicamente, *juxta etymologiam.*
Etimologico, *etimologic-us.*
Etnico, pagano, *ethnic-us.*

E U

Eucaristia, *Eucharisti-a, ae*; f.
Eucaristico, *eucharistic-us, i*; m.
Eufonía, *euphoni-a, ae*; f.
Eunuco, *eunuch-us, i*; m.
Euro, vento orientale, *eur-us, i*; m.

E V

Evacuare, vuotare, *evacu-are*; tr. 6.
Evacuativo, *evacuan-s, tis.*
Evacua-zione, - mento, *egestio, nis*; f.
Evadere, *eva-dĕre, si, sum*; intr.
Evangelicamente, *juxta evangelium.*
Evangelico, *evangelic-us.*
Evangel-io, - o, *evangeli-um, i*; n.
Evangelista, *evangelist-a, ae ;* m.
Evangelizzare, *evangeliz-are*; tr. 3.
Evapora-mento, - zione *evaporatio, nis*; f.
Evaporare, *evapor-are*; intr.
Even-to, - imento, *event-us, us*; m.
Eventual-e, - ità, V. casual-e, - ità
Evidente, *eviden-s, tis*; *perspicu-us.*
Evidentemente, *evidenter*; *perspicue.*
Evidenza, *evidenti-a, ae*; *perspicuita-s, tis*; f.
Evit-are, - abile, ecc., V. schivare, ecc.
Evo, *aev-um, i*; n.
Evocare, *evoc-are*; tr. 6. *a.*
Evoluzione, *evolutio, nis*; f.
Evviva, *euge*; int.

E Z

Ezia-ndio, - mdio, *etiam*; *quoque*; avv.

F A

Fabbrica, *constructio, nis*; f.
Fabbricare, *aedific-are*; *fabric-are*; tr.
Fabbricatore, *fabricator, is*; m.
Fabbrica-zione, - mento, *fabricatio, nis*; f.
Fabbric-uccia, - hetta, *aedicul-a, ae*; f.
Fabbriciere, *procurator, is*; m.
Fabbrile, di fabbro, *fabril-is, e.*
Fabbro, *fab-er, ri*; *artif-ex, icis*; m.
Faccenda, *negoti-um, i*; n; *r-es, ei*; f.
Faccend-iere, - one, *ardelio, nis*; m.
Faccend-uola, - uzza, - etta, *recul-a, ae*; f.
Facchinería, *improb-us labor, is*; m.
Facchino, *bajul-us*; *gerul-us, i*; m.
Faccia, *vult-us, us*; m; *faci-es, ei*; f. - a faccia a faccia, *coram.*
Facciata, *fron-s, tis*; *faci-es, ei*; f.
Face, fiaccola, *fa-x, cis*; *taed-a, ae*; f.
Facell-a, - ina, *facul-a, ae*; f.
Facetamente, *facete*; *lepide.*
Faceto, *facet-us*; *festiv-us*; *lepid-us.*
Facezi-a, - etta, *arguti-a, ae*; f.; *faceti-ae, arum*; pl. f.
Facil-e, *facil-is, e* - issimo, *facillim-us.*
Facilità, *facilita-s, tis ;* f.
Facilita-mento, - zione, *explanatio, nis*; f.
Facilitare, *explan-are*; *exped-ire*; tr. 3.
Facil-mente, *facile* - facilissimamente, *facillime.*
Facinoroso, *facinoros-us*; *scelest-us.*
Facitore, *opif-ex, icis*; *auctor, is*; m.
Facitrice, *effectri-x, cis*; f.
Facoltà, *faculta-s, tis*; f. - averi, ricchezze, *op-es, um*; pl. f.
Facoltativo, *potestativ-us*; *liber, a, um.*
Facoltoso, ricco, *locuple-s, tis*; *div-es, itis*; c.
Facondamente, *facunde*; *diserte.*
Facondia, elequenza, *facundi-a, ae*; f.
Facondo, *facund-us*; *disert-us.*
Faggio, albero, *fag-us, i*; f.
Fagian-o, - a, uccello, *phasian-us, i*; m.
Fagiuolo, legume, *phaseol-us, i*; m.
Fagott-o, - ino, *sarcin-a, ae*; f.
Faina, *mart-es, is*; f.
Falange, *phalan-x, gis*; f.

Falcato, fatto a falce, *falcat-us.*
Falce, *fal-x, cis*; f.
Falcetto, *falcicul-a, ae*; f.
Falciare, *falce sec-are, ui, tum*; tr.
Falciata, colpo di falce, *falcis ict-us, us*; m.
Falciatore di grano, *messor, is*; m. - di fieno, *foeni sector, is*; m.
Falc-one, - o, *falco, nis*; m. e f.
Falconiere, *accipitrari-us, i*; m.
Falda, lastra, *lamin-a, ae*; f. - lembo della veste, *lacini-a, ae*; f.
Faldella, *titivilliti-um, i*; n.
Fald-ellato, - oso, *filamentis plen-us.*
Falegname, *lignari-us fab-er, ri*; m.
Faleucio, *phaleuci-us, i*; m.
Fallace *falla-x, cis.*
Fallacemente, *fallaciter; dolose.*
Fallacia, *fallaci-a, ae*; *frau-s, dis*; f.
Fallare V. errare.
Fallibile, *falla-x, cis.*
Fallabilità, *errandi possibilita-s, tis*; f.
Fallimento, *decoctio, nis*; f.
Fallire, V. errare - fallire in commercio, mancare, andar fallito, *def-icĕre, eci, ectum, io*; *deco-quĕre, xi, ctum*; intr.
Fallo, *error, is*; m. - senza fallo, *certe.*
Falò, *fest-us ign-is, is*; m.
Falsamente, *falso*; *false.*
Falsamento, *adulteratio, nis*; f.
Fals-are, - eggiare, *adulter-are*; tr.
Falsariga, *ad scribendum regul-a, ae*; f.
Fals-ario, - atore, - eggiatore, *falsari-us, i*; *adulterator, is*; m.
Falsetto, *fals-a vocul-a, ae*; f.
Falsificare, *adulter-are*; tr.
Falsificatore, *falsari-us, i*; m.
Falsifica-zione, - mento, *adulteratio, nis*; f.
Fals-ità, - o, - ezza, *falsita-s, tis*; f.
Falso, *fals-us*; *menda-x, cis.*
Fama, *fam-a, ae*; - f. riputazione, *existimatio, nis*; f.
Fame, *fam-es, is*; f. - aver fame, *esur-ire*; intr.
Famelicamente, *esurienter.*
Famelico, *famelic-us*; *esurien-s, tis.*
Famigerato, V. famoso.
Famiglia, *famili-a, ae*; f.
Famigli-are, *familiar-is, e*; - alla famigliare, *familiariter*; avv.
Famigliarità, *familiarita-s, tis*; f.
Famigliarizzare, *familiar-em redd-ĕre, idi, itum*; tr.
Famigliar-mente, - escamente, *familiariter.*
Famiglio, servo, *famul-us*; *serv-us, i*; m.
Famosamente, *celebriter.*
Famosità, *celebrita-s, tis*; f.
Famoso, insigne, *celeb-er, ris, re*; *clar-us* - infamatorio, *famos-us.*
Fanale, *fa-x, cis*; *lantern-a, ae*; f.
Fanaticamente, *fanatice.*
Fanatico, *fanatic-us.*
Fanatismo, *fanatic-us furor, is*; m.
Fanciulla, *puell-a, ae*; f.
Fanciull-aggine, - eria, *puerilita-s, tis*; f.
Fanciulleggiare, *pueriliter agĕre, egi, actum*; intr.
Fanciullescamente, *pueriliter.*
Fanciullesco, *pueril-is, e.*
Fanciullezza, *pueriti-a, ae*; f.
Fanciull-ina, - etta, *puell-a, ae*; f.
Fanciull-ino, - etto, *puell-us, i*; m.
Fanciullo, *puer, i*; m.
Fan-donia, - faluca, favola, *fabul-a, ae*; f.
Fang-o, - higlia, *coen-um*; *lut-um, i*; n.
Fangoso, *coenos-us*; *lute-us.*
Fantaccino, *ped-es, itis*; m.
Fantasia, *phantasi-a, ae*; f.
Fantas-ma, - ima, *phantasma, tis*; n.
Fantasmagoría, *phantasmagori-a, ae*; f.
Fantastic-aggine, - heria, *morosita-s, tis*; f.; *comment-um, i*; n.
Fantasticamente, *phantasiae vi.*
Fantasticare, *comment-ari*; d. tr.; *morose excogit-are*; tr.
Fantastico, *commentiti-us*; *cerebros-us.*
Fante, servo, *famul-us, i*; m. - soldato a piè, *ped-es, itis*; m.
Fantería *peditat-us, us*; m.
Fantesca, *ancill-a*; *famul-a, ae*; f.
Fantocc-ería, - iata, *puerilita-s, tis*; f.
Fantocci-o, - one, *fict-us pusio, nis*; m.
Fantolino, bambino, *pusio, nis*; m.
Fardell-etto, - ino, *sarcinul-a, ae*; f.
Fardello, *sarcin-a, ae*; f.
Fare; no. *mod-us, i*; *us-us, us*; m.
Fare, *f-acĕre eci, actum, io*; tr. - alto, V. fermarsi - brindisi, *propin-are*; tr. 3. - colezione, *jent-are* - complimenti, *officiose agĕre, egi, actum*; intr. 6. *cum* - debiti, *aes alienum contra-hĕre, xi, ctum* - fatica, *labor-are*; intr. - guerra, *bellum ge-rĕre, ssi, stum* - menzione, *commemor-are*; tr. - a modo di, *obsequ-i, utus*; 3. - paura, *terr-ēre, ui, itum*; tr. - piacere, *gratific-ari*; 3 - sembianza o vista di, *simul-are*; tr. - vita, *vitam du-cĕre, xi, ctum.*
Farsi, diventare, *eva-dĕre, si, sum*; sost. - giorno, *lucesc-ĕre*; imp. - notte *noctesc-ĕre*; imp. - ricco, *ditesc-ĕre*; intr. - onore, *honorem ad-ipisci, eptus.*
Faretra, turcasso, *pharĕtr-a, ae*; f.

Faretrato, *pharetrat-us*.
Farfalla, *papilio, nis*; m.
Farfall-etta, - ino - ina, *papiliuncul-us, i*; m.
Farfallone, erroraccio, *magn-us error, is*; m.
Farina, *farin-a, ae*; f. - fior di farina, *simil-a, ae*; f.
Farin-aceo, - oso, *farinari-us*.
Farinata, *pul-s, tis*; f.
Farisaico, *pharisaic-us*.
Fariseo, *pharisae-us, i*; m.
Farmaceutico, *pharmaceutic-us*.
Farmacía, *pharmaceutic-a, ae*; f. - spezieria, *pharmacopoli-um, i*; m.
Farmacista, *pharmacopol-a, ae*; m.
Farmaco, *pharmac-um, i*; n.
Farnetic-amento, - heria, - hezza, *deliri-um*; *delirament-um, i*; n.
Farneticare, *insan-ire*; *delir-are*; intr.
Farnetico, *insan-us*; *delir-us*.
Faro, torre dei porti, *phar-us, i*; f. - stretto di mare, *fret-um, i*; n.
Farragine, *farrag-o, inis*; f.
Farraginoso, *indigest-us*; *confus-us*.
Farro, biada, *far, ris*; n.
Farsa, *scenic-a fabell-a, ae*; f.
Farsett-o, - ino, camiciuola, *sagul-um, i*; n.
Fascetta, *fasciol-a, ae*; f.
Fascett-o, - ino, *fascicul-us i*; m.
Fascia, *fasci-a, ae*; f. - dalle fasce, *ab incunabulis*.
Fasciare, *fascia lig-are*; tr.
Fasciat-ura, - a, *ligament-um, i*; n.
Fascicolo, *fascicul-us, i*; m.
Fascina, *lignorum fascicul-us, i*; m.
Fascinare, ammaliare, *fascin-are*; tr.
Fáscino, malìa, *fascin-um, i*; n.
Fascio, *fasc-is, is*; m.
Fasciuol-a, - etta, *fasciol-a, ae*; f.
Fase, *phas-is, is*; f.
Fastell-etto, - o, *fascicul-us, i*; m.
Fastidio, *fastidi-um*; *taedi-um, i*; n. - avere in fastidio, *fastid-ire*; tr.
Fastidios-aggine, - ità, *morosita-s, tis*; f.
Fastidiosamente, *moleste*; *morose*.
Fastidiosetto, *submoros-us*.
Fastidioso, nojoso, *molest-us*.
Fastidire, aver in fastidio, *fastid-ire*; tr. - recar fastidio, *fastidium mo-vēre, vi, tum*; 3 - fastidito, *taedio affect-us*.
Fastigio, *fastigi-um, i*; n.
Fasto; no. *fast-us, us*; m; *arroganti-a, ae*; f. - fasti; no. *fast-i, orum*; pl. m.
Fasto; agg. *fast-us*.
Fastosamente, *superbe*; *elate*.
Fastoso, *fastos-us*; *superb-us*.

Fata, strega, *sag-a, ae*; f.
Fatale, *fatal-is, e*.
Fatalità, *fat-um, i*; n. - per fatalità, *fataliter*; avv.
Fatalmente, *fataliter*.
Fatato, *incantat-us*; *fatal-is, e*.
Fatica, *labor, is*; m. - a fatica, *aegre*.
Faticare, stancare, *fatig-are*; tr. - affaticarsi, *labor-are*; intr. - faticato, *defess-us*.
Fatic-osamente, - hevolmente, *laboriose*.
Fatic-oso, - hevole, *laborios-us*.
Fatidico, *fatidic-us*.
Fato, destino, *fat-um, i*; n.
Fatta, foggia, modo, *mod-us, i*; m.
Fattamente, così, *ita*; *adeo*.
Fatterello, *actiuncul-a, ae*; f.
Fattezza, *form-a, ae*; f.
Fattibile, *factu possibil-is, e*.
Fatto, *fact-um, i*; n. - d'armi, *pugn-a, ae*; f. - fatti, imprese, *gest-a, orum*; pl. n. - fatto sta, di *o* in fatto, *reipsa* - sì fatto, *ejusmodi* per ogni genere e número.
Fattore, facitore, *opif-ex, icis*; m. - di villa, *villic-us procurator, is*; m.
Fattoría, agenzìa di villa, *villicatio, nis*; f.
Fattorino, ragazzo di bottega, *puer, i*; m.
Fattucchiera, strega, *sag-a, ae*; f.
Fattucchier-e, - o, *venefic-us, i*; m.
Fattucchiería, *venefici-um, i*; n.
Fattura, opera, *opifici-um, i*; *op-us, eris*; n.
Fatturare, *fascin-are*; *incant-are*; tr.
Fatuità, sciocchezza, *fatuita-s, tis*; f.
Fatuo, *stult-us*; *amen-s, tis* - fuoco fatuo, *meteoric-us ign-is, is*; m.
Fauci, *fauc-es, ium*; pl. f.
Faustamente, *fauste*; *feliciter*.
Fausto, propizio, *faust-us*; *feli-x, cis*.
Fautore, *fautor*; *suffragator, is*; m.
Fautrice, *fautri-x, cis*; f.
Fava, *fab-a, ae*; f.
Favell-a, - are, *sermo, nis*; m.
Favellare, *loqu-i, utus*; d. tr. 3, o 6. *cum*.
Favellatore, *locutor, is*; m.
Favellatrice, *sermocinatri-x, cis*; f.
Favellío, *blateratio, nis*; f.
Favilla, *favill-a*; *scintill-a, ae*; f.
Favill-etta, - ettina, - uzza, *scintillul-a, ae*; f.
Favo, *fav-us, i*; m.
Favola, *fabul-a, ae*; f.
Favol-eggiare, - are, *fabul-ari*; d. intr.
Favol-etta, - uccia, *fabell-a, ae*; f.
Favol-one, - eggiatore, *fabulator, is*; m.
Favolosamente, *fabulose*.
Favol-oso, - esco, *fabulos-us*.

Favonio, *favoni-us, i*; m.
Favore, *favor, is*; m. - a favore, *pro*; prep. 6.
Favor-eggiatore, - itore, *fautor, is*; m.
Favorevole, *propiti-us*; *secund-us*.
Favorevolmente, *favorabiliter*.
Favor-ire, - eggiare; tr. *fa-vēre, vi, utum*; intr. 3. - graziare, *gratia don-are*; tr. - offrir cortesemente, *gratiose offerre, obtuli, oblatum*; tr. 3. - favorito, prediletto, *percar-us* - favorito, confidente, *amic-us*.
Favoritrice, *fautri-x, cis*; f.
Fazione, setta, *factio, nis*; *sect-a, ae*; f. - dovere, *mun-us, eris*; n. - fatto d'arme, *praeli-um, i*; n.
Fazioso, *factios-us*.
Fazzoletto, da naso, *mucini-um, i*; n. - da collo, *strophi-um, i*; n.

FE

Fè, fede, *fid-es, ei*; f. - in fè, per mia fè, *medius fidius*; avv.
Febbrajo, mese, *februari-us, i*; m.
Febbre, *febr-is, is*; f. - aver la febbre, *febri labor-are*; intr.
Febbr etta, - icella, - iciattola, *febricul-a, ae*; f.
Febbricità, *febricatio, nis*; f.
Febbricitante, *febri labor-are*; intr.
Febbrifugo, *febrifug-us*.
Febbr-ile, - oso, *febril-is, e*.
Feccia, lordura, *fae-x, cis*; f.
Feccioso, *faeculent-us*; *faecos-us*.
Fecola, *faecul-a, ae*; f.
Fecondabile, *fecunditati apt-us*.
Fecondamente, *foecunde*; *fertiliter*.
Fecondare, render fertile, *foecund-are*; tr.
Fecondat-ore, - rice, *foecundan-s, tis*; c
Fecondazione, *foecundatio, nis*; f.
Fecondità, *foecundita-s, tis*; f.
Fecondo, *fertil-is, e*; *foecund-us*.
Fede, *fid-es, ei*; f. - attestato, *attestatio, nis*; f.
Fedecomm-esso, - isso, (nome) *fideicommiss-um, i*; n. - agg. *fidei commiss-us*.
Fedele, *fidel-is, e*.
Fedelmente, *fideliter*.
Fedeltà, *fidelita-s, tis*; *fid-es, ei*; f.
Fegatello, *jecuscul-um, i*; n.
Fegato, *jec-ur, oris* e *inoris*; n.
Felce, erba, *fili-x, cis*; f.
Fele, fiele, *fel, lis*; n.
Felice, *feli-x, cis*; *beat-us*.
Felicemente, *feliciter*; *fauste*.
Felicità, *felicita-s*; *beatita-s, tis*; f.
Felicitare, *felicit-are*; tr.
Felicitat-ore, - rice, *felicitan-s, tis*; c.
Felicitazione, *felicita-s, tis*; f. - augurio, V.
Fell-o, - one, - onesco, *improb-us*; *mal-us*.
Fellon-escamente, - amente, *improbe*.
Fellonía, *perfidi-a, ae*; f.
Felpa, *seric-us villos-us pann-us, i*; m.
Feltr-are, - azione, V. filtrare, ecc.
Feltro, *coactil-e, is*; *feltr-um, i*; n.
Feluca, *cursori-a nav-is, is*; f.
Fe-mmina, - mina, *foemin-a, ae*; f.
Femmin-ella, - etta, - uccia, *foemell-a, ae*; f.
Femmin-ile, - ino, - esco, *foemine-us*.
Femmin-ilmente, - escamente, *muliebriter* - (in gramm. *foeminine*).
Femorale, *femoral-is, e*.
Femore, *fem-ur, oris*; n.
Fendente, *caesim inflict-us ict-us, us*; m.
Fendere, spaccare, *fi-ndĕre, di, ssum*; tr. 6.
Fendi-mento, - tura, *scissio, nis*; f.
Fenditore, *scissor, is*; m.
Fenice, uccello, *phaeni-x, cis*; f.
Fenile, luogo da fieno, *foenil-e, is*; n.
Fenomeno, *phaenomen-on, i*; n.
Fera, *fer-a*; *bellu-a, ae*; f.
Ferace, fertile, *fera-x cis*; *fertil-is, e*.
Feracemente, *feraciter*.
Feracità, *feracita-s, tis*; f.
Ferale, lugubre, *feral-is, e*.
Feralmente, *crudeliter*; *ferine*.
Feretro, *feretr-um, i*; n.
Feria, vacanza, *feri-ae, arum*; pl. f. - far ferie, o vacanze, *feri-ari*; intr.
Feriale, ordinario, *vulgar-is, e* - giorno feriale, *profest-us di-es, ei*; m.
Feriato, festivo, *feriat-us*.
Feribile, *vulnerabil-is, e*.
Feri-mento, - tura, *vulneratio, nis*; f.
Feri-nc, - gno, di fiera, *ferin-us*; *fer-us*.
Ferire, *fer-ire*; *sauci-are*; tr. 6.
Ferita, *vuln-us, eris*; n.; *plag-a, ae*; f.
Feritoja, *ballistari-um, i*; n.
Feri-tore, - dore, *vulnerator, is*; m.
Feritrice, *vulnific-a, ae*; f.
Fermaglio, *fibul-a, ae*; f.
Fermamente, *firmiter, constanter* - certamente, *utique*; *certe*; *certo*.
Fermare, arrestare, *remor-ari*; tr. - stabilire, *confirm-are*; tr. - attaccare, *affigĕre, xi, ctum*; tr. 3. - fermarsi, trattenersi, *mor-ari*; d. intr.
Fermata, *statio, nis*; f.
Fermentare, *ferment-are*; intr.
Ferment-azione, *ferment-um, i*; n.
Fermezza, *firmita-s, tis*; *constanti-a, ae*; f.

Fermo, *firm-us* - di fermo, per certo, *pro certo*.
Fer-oce, - o, *fero-x, cis; fer-us*.
Ferocemente, *ferociter*.
Feroci-a, - tà, *ferita-s, tis; feroci-a, ae*; f.
Ferragosto, *sextil-es calend-ae, arum*; pl. f.
Ferrajo, *ferrari-us fab-er, ri*; m.
Ferrajuolo, mantello, *palli-um, i*; n.
Ferramento, *ferrament-a, orum*; pl. n.
Ferrare, *ferro mun-ire*; tr. - ferrar cavallo, *equum calce-are*; tr.
Ferr-ata, - iata, *ferre-i clathr-i, orum*; pl. m.
Ferratore, *ferrari-us fab-er, ri*; m.
Ferravecchio, *scrutari-us, i*; m.
Ferreamente, *ferreo modo*.
Ferreo, *ferre-us*.
Ferriera, cava di ferro, *ferrari-a, ae*; f.
Ferrigno, di ferro, *ferre-us*.
Ferro, *ferr-um, i*; n. - catene, *compe-d-es, um*; pl. m. - da cavalli, *ferre-a sol-a, ae*; f. - da increspare i capelli, *calamistr-um, i*; n. - spada, *ens-is, is*; m.
Ferrugin-oso, - eo, *ferrugine-us*.
Fertile, *fertil-is, e*; *foecund-us*.
Fertil-ità, - ezza, *fertilita-s, tis*; f.
Fertilizzare, *fertil-em redd-ĕre, idi, itum*; tr.
Fertilmente, *copiose*; *abunde*.
Fervente, *ferven-s, tis; fervid-us*.
Ferv-entemente, - idamente, - orosamente, *ferventer*; *fervide*.
Fervere, *ferv-ēre, vi* e *bui*; intr.
Ferv-ido, - oroso, V. fervente.
Ferv-ore, - idezza, - enza, *fervor, is*; m.
Fessolino, *rimul-a, ae*; f.
Fess-ura, - o, *fissur-a, ae*; m.
Festa, *fest-um, i*; n.; *fest-us di-es, ei*; m. allegrezza, *hilarita-s, tis*; f. - far festa, mostrare allegrezza, *gest-ire*; intr. - far festa *o* vacanza, *feri-ari*; intr.
Fest-ante, - eggiante, *exultan-s, tis*.
Festeggiamento, *festivita-s, tis*; f.
Festeggiare, *festive celebr-are*; tr. - far allegria, *exult-are*; *gest-ire*; intr.
Festevole, *festiv-us*.
Festino, *chore-a, ae*; *lus-us, us*; m.
Fest-ivamente, - evolmente, - osamente, *festive*.
Festività, *festivita-s, tis*; f.
Fest-ivo, - oso, *festiv-us*.
Festone, *lemnisc-us, i*; m.
Festuca, *festuc-a, ae*; f.
Fetidamente, *foetide*.
Fet-ido, - ente, *foeten-s, tis*.
Feto, *foet-us, us*; m.
Fetore, puzzo, *foetor, is*; m.
Fetta, *frust-um, i*; n.
Fett-olina, - erella, *frustul-um, i*; n.
Fettuccia, *frustul-um, i*; n. - nastro, V.
Feudale, *feudal-is, e*.
Feudali-smo, - tà, *feudalita-s, tis*; f.
Feudatario, *feudatari-us, i*; m. - a. *feudal-is, e*.
Feudo, signoria, *feud-um, i*; n.

F I

Fiaba, V. fandonia.
Fiaccamente, *remisse*; *debiliter*.
Fiaccamento, rottura, *fractur-a, ae*; f.
Fiaccare, *fr-angĕre, egi, actum* - indebolire, *debilit-are*; tr.
Fiacchezza, *lassitud-o, inis*; f.
Fiacco, *debil-is, e*; *languid-us*.
Fiaccola, *fa-x, cis*; *taed-a, ae*; f.
Fiamma, *flamm-a, ae*; f. - mandare in fiamma, *incen-dĕre, di, sum*; tr. - andare in fiamma, *ar-dēre, si, sum*; intr.
Fiamm-eggiare, - are, *flamm-are*; *emic-are, ui*; intr.
Fiamm-etta, - ella, - olina, *flammul-a, ae*; f.
Fiammifero, *flammifer, a, um*.
Fiamming-a, - hetta, *patin-a, ae*; f.
Fiancata, *in lateribus ict-us, us*; m.
Fiancheggiare, dare ajuto, *opitul-ari*; d. 3 - fiancheggiato, *adjut-us*.
Fianco, *lat-us, eris*; n.
Fiancuto, *magnis lateribus praedit-us*.
Fiasc-a, - o, *lagen-a, ae*; f.
Fiascajo, *lagenarum institutor, is*; m.
Fiaschett-a, - ino, *laguncul-a, ae*; f.
Fiata, volta, *vic-is*; gen.; manca del nom. sing. e del gen. pl. - una fiata, *semel*; avv. - più fiate, *pluries*; avv.
Fiatamento, *respiratio, nis*; f.
Fiatare, *respir-are*; *hal-are*; tr.
Fiato, *halit-us*; *anhelit-us, us*; m. - tutto in un fiato, *uno spiritu*.
Fibbi-a, - etta, - ettina, *fibul-a, ae*; f.
Fibbra, *fibr-a, ae*; f.
Fibbr-oso, - ato, *fibrat-us*.
Ficaja, *fic-us, us*; f.
Ficcanaso, *ardelio, nis*; m.
Ficcare, *fi-gĕre, xi, xum*; tr.
Ficca-mento, - tura, *fixio, nis*; f.
Fico, albero e frutto, *fic-us, us*; f. - un fico, nulla, *flocci*; avv.
Fid-anza, - enza, *fiduci-a, ae*; f.
Fidanzato, *desponsat-us*.
Fidare, *cre-dĕre, didi, ditum*; tr. 3. - fidarsi, *cre-dĕre*; intr. 3 - fidato, *fidel-is, e*.

Fidatamente, *fidenter.*
Fidejussione, sicurtà, *fidejussio, nis*; f.
Fidejussore, *fidejussor, is*; m.
Fido, fedele, *fid-us*; *fidel-is, e.*
Fiducia, *fiduci-a, ae*; *fid-es, ei*; f.
Fiducia-lmente, - riamente, *fiducialiter.*
Fiducia-rio, - le, *fiduciari-us.*
Fiedere, ferire, V.
Fiele, fele, *fel, lis*; n.
Fienile, V. fenile.
Fieno, *foen-um, i*, n.
Fiera, bestia, *fer-a, ae*; f. - mercato, *nundin-ae, arum*; pl. f.
Fieramente, *immaniter*; *crudeliter.*
Fier-ezza, - ità, crudeltà, *ferita-s, tis*; f.
Fiero, feroce, *fer-us*; *crudel-is, e* - superbo, *superb-us.*
Fievole, debole, *debil-is, e*; *infirm-us.*
Fievolezza, *infirmita-s*; *debilita-s, tis*; f.
Fievolmente, *debiliter*; *infirme.*
Figgere, V. ficcare.
Figlia, *fili-a, ae*; f.
Figli-are, - uolare, *filios procre-are*; tr.
Figliastro, *privign-us.*
Figlia-zione, - tura, *filiatio, nis*; f.
Figlio, V. figliuolo.
Figlioccio, *lustric-us fili-us, i*; m.
Figliuola, *fili-a*; *nat-a, ae*; f.
Figliuolanza, *sobol-es*; *prol-es, is*; f.
Figliuol-ino, - etto, *filiol-us.*
Figliuolo, *fili-us*; *nat-us, i*; m.
Fignolo, *furuncul-us, i*; m.
Figura, *figur-a*; *form-a, ae*; f.
Figuraccia, *deform-is figur-a, ae*; f.
Figura-mento, - zione, *figuratio, nis*; f.
Figurare, *effi-ngĕre, nxi, ctum*; tr.
Figurat-amente, - ivamente, *figurate.*
Figurat-o, - ivo, *figurat-us.*
Figur-ina, - etta, *imaguncul-a, ae*; f.
Fila, *seri-es, ei*; *ord-o, inis*; f.
Filaccia, sfilacciatura, *titivilliti-um, i*; n.
Filamento, *filament-um, i*; n.
Filamentoso, *fibrat-us.*
Filantropìa, *philantropi-a, ae*; f.
Filantropico, *human-us.*
Filantropicamente, *humaniter.*
Filantropo, *philantrop-us, i*; m.
Filare, *n-ēre, evi, etum*, tr. - filato; no. *tram-en, inis*; *fil-um, i*; n. - filare, fila, *serie-s, ei*; f.
Filarmonico, *philharmonic-us.*
Filastrocca, *longiloqui-um, i*; n.
Filatojo, *rhomb-us, i*; m.
Filat-ore, - rice, *nen-s, tis*; c.
Filatura, arte, *nendi ar-s, tis*; f. - luogo ove si fila, *nendi opifici-um, i*; n. - opera del filare, *nendi op-us, eris*; n.

Filettare, *filamentis orn-are*; tr.
Filiale, *filial-is, e.*
Filialmente, *filiali more.*
Filippo, moneta, *philippe-us numm-us, i*; m
Filo, *fil-um, i*; n. - a, *o* di filo, a dirittura, *sine intermissione* - ordine, *seri-es, ei*; f. - taglio di spada, ecc., *aci-es, ei*; f. - mandare a fil di spada, *internecione del-ēre, evi, etum*; tr.
Filología, *philologi-a, ae*; f.
Filologicamente, *philologice.*
Filologico, *philologic-us.*
Filologo, *philolog-us, i*; m.
Filone, *fil-um, i*; n.
Filoso, *filis refert-us.*
Filosof-are, - eggiare, *philosoph-ari*; intr.
Filosofastro, *vil-is philosoph-us, i*; m.
Filosofía, *philosophi-a, ae*; f.
Filosoficamente, *philosophice.*
Filosof-ico, - ale, *philosophic-us.*
Filosofo, *philosoph-us, i*; m.
Filtro, *philtr-um, i*; n.
Filugello, baco da seta, *bombi-x, cis*; m.
Filza, *seri-es, ei*; f.
Fimo, letame, *fim-us, i*; m.
Finale, ultimo, *extrem-us.*
Finalmente, *tandem.*
Finamente, con finezza, *exquisite.*
Finanza, *aerari-um, i*; n.
Finanziario, *aerarial-is.*
Finanziere, *publican-us.*
Finattantochè, *donec*; avv.
Finchè, *donec*; *quoad*; avv.
Fine, *fin-is, is*; *termin-us, i*; m. - alla fine, *tandem*; avv.
Finestra, *foenestr-a, ae*; f.
Finèstr-ella, - ina, *foenestell-a, ae*; f.
Finezza, cortesia, *offici-um, i*; n. - perfezione, *perfectio, nis*; f. - astuzia, *callidita-s, tis*; f.
Fingere, *simul-are*; tr.
Fingimento, *fictio*; *simulatio, nis*; f.
Fingitore, *simulator, is*; m.
Finimento, *fin-is, is*; m. - ornamento, *ornat-us, us*; m.
Finire, *conf-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Finitamente, finite.
Finitezza, *perfectio, nis*; f.
Finitimo, confinante, *finitim-us.*
Fino, perfetto, *perfect-us* - astuto, *callid-us* - sottile, *subtil-is, e.*
Fino, infino, *usque*; prep. 4. o 6. - da bambino, *ab incunabulis* - a giorno, *ad lucem* - da giovane, *ab adolescentia* - a notte, *ad vesperam* - da principio, *ab initio* - a quando, *quousque tandem*;

avv. - a tanto che, *quoad* - ad uno, *ad unum.*
Finocchio, *foenicul-um*, *i*; n.
Finora, fin qui, *adhuc*; *hactenus*; avv.
Fintamente, *ficte*; *simulate.*
Finto, *fict-us*; *simulat-us.*
Fin-zione, - teria, *fictio*; *simulatio*, *nis*; f.
Fio, pena, *poen-a*, *ae*; f.
Fioc-aggine, - hezza, *raucita-s*, *tis*; f.
Fioccare, nevicare, *nin-gĕre*; *xit*; imp.
Fiocchetto, *floccul-us*, *i*; m.
Fiocco, *flocc-us*, *i*; m.
Fiocina, *fuscin-a ae*; f.
Fioco, rauco, *rauc-us.*
Fionda, da tirar sassi, *fund-a*, *ae*; f.
Fiondatore, *funditor*, *is*, m.
Fior-aliso, - daliso, *lili-um*, *i*; n.
Fiore, *flo-s*, *ris*; m.
Fiore-tto, - llino, *flloscul-us*, *i*, m. - spada da scherma, *praepilat-us ens-is*, *is*; m.
Fiorifero, *florifer*, *a*, *um.*
Fiorino, moneta, *floren-us*, *i*; m.
Fiorire, *flor-ēre*, *ui*; intr. - fiorito, *floren-s*, *tis*; *florid-us.*
Fiorista, *florum*, *cultor*, *is*; m.
Fiori-tura, - ta, *floritio*, *nis*; f.
Fiorrancio, *calth-a*, *ae*; f.
Fiotto, marea, *fluct-us*, *us*; m.
Firma, *subscriptio*, *nis*; f.
Firmamento, *firmament-um*, *i*; n.
Firmare, *subnot-are*; tr.
Fisamente, *attente.*
Fiscale, *fiscal-is*, *e.*
Fiscella, cestella, *fiscell-a*, *ae*; f.
Fischiamento, *sibilatio*, *nis*; f.
Fischiare, *sibil-are*; intr.
Fischi-ata, - o, *sibil-us*, *i*; m.
Fisco, erario, *fisc-us*, *i*; m.
Fisica, *physic-a*, *ae*; f.
Fisicamente, *physice.*
Fisico, *physic-us.*
Fisonomia, *phisiognomi-a*, *ae*; f.
Fisonomista, *phisiognomon*, *is*; m.
Fissamente, *attente*; *fixis oculis.*
Fissare, mirare, *fixis oculis intu-eri*, *itus*; d. tr. - determinare, V.
Fisso, attento, *fix-us* - stabile, *firm-us* - conficcato, *fix-us.*
Fissura, fessura, *rim-a*, *ae*; f.
Fistola, *fistul-a*, *ae*; f.
Fittajuolo, *fundi conductor*, *is*; m.
Fittamente, *dense.*
Fittizio, *fict-us*; *simulat-us.*
Fitto, agg. *fict-us* - denso, *dens-us* - no. *locationis preti-um*, *i*; n.
Fittuario, V. fittajuolo.
Fiuma-na, - ja, *aquarum confluvi-um*, *i*; n.
Fiume, *flum-en*, *inis*; n.; *amn-is*, *is*; m.
Fium-icello, - etto. *fluviol-us*, *i*; m.
Fiutare, *olf-acĕre*, *eci*, *actum*, *io*; tr.
Fiuto, odorato, *olfact-us*, *us*; m.

F L

Flagellare, *flagell-are*; tr. 6.
Flagellatore, *verberator*, *is*; m.
Flagella-zione, - mento, *verberatio*, *nis*; f.
Flagello, *flagell-um*, *i*; n.
Flamine, *flam-en*, *inis*; m.
Flato, *flat-us*, *us*; m.
Flatu-lento, - oso, *inflan-s*, *tis.*
Flatu-lenza, - osità, *flatulenti-a*, *ae*; f.
Flauto, *tibi-a*, *ae*; f.; *calamu-s*, *i*; m.
Flebile, *flebil-is*, *e*; *maest-us.*
Flebilmente, *flebiliter.*
Flemma pituita, *pituit-a*, *ae*; f. - lentezza, *tardita-s*, *tis*; f. - pazienza, *patienti-a*, *ae*; n.
Flemmatico, *pituitos-us*, - lento, *tard-us.*
Flessibile, *flexibil-is*; *flexil-is*, *e.*
Flessibilità, *flexilita-s*, *tis*; f.
Flibustiere, *pirat-a*, *ae*; m.
Flogosi, *inflammatio*, *nis*; f.
Floridamente, *floride.*
Floridezza, *flo-s*, *ris*; m.
Florido, fiorito, *florid-us.*
Flosciamente, *languide.*
Flosciezza, *languor*, *is*; m.
Floscio, fievole, *flaccid-us*; *enerv-is*, *e.*
Flott-a, - iglia, *class-is*, *is*; f.
Fluid-ezza, - ità, *fluor*, *is*; m.
Fluido, *fluid us.*
Fluire, *deflu-ĕre*, *i*, *xum*; intr.
Flussione, *fluxio*, *nis*; f.
Flusso, *fluxio*, *nis*; f. - flusso di corpo, *alvi profluvi-um*, *i*; n. - flusso del mare, *maris access-us*, *us*; n.
Flutto, onda, *fluct-us*, *us*; m.
Fluttua-mento, - zione, *fluctatio*, *nis*; f.
Fluttuare, *fluctu-are*; intr.
Fluttuoso, pieno di onde *fluctuos-us.*
Fluviale, *fluvial-is*, *e.*

F O

Foca, animal marino, *phoc-a*, *ae*; f.
Focaccia, schiacciata, *placent-a ae*; f.
Focaja, pietra, *sil-ex*, *icis*; f.
Foce, *fauc-es. ium*; pl. f. *osti-um*, *i*; n.
Foc-herello - olino, *ignicul-us*, *i*; m.
Focile, *igniari-um*; *ignitabul-um*, *i*; n.
Focolare, dove si fa fuoco, *foc-us*, *i*; m.
Focosamente, *ardenter.*
Focoso, *ignit-us*; *arden-s*, *tis.*

Fodera, *subsut-us pann-us, i*; m.
Foderare, *subsu-ĕre, i, tum;* tr.
Fodero, guaina di spada, *vogin-a, ae*; f.
Foga, *impet-us, us*; m.
Foggia, usanza, *mod-us, i*; m.; *ratio, nis*; f. - a foggia di, *instar*; avv. 2.
Foggiare, *efform-are*; tr.
Foglia, fronde. *foli-um, i*; n.; *fron-s, dis*; f.
Fogliame, *frond-es, ium;* pl. f.
Fogli-etto, - uzzo, *cartul-a*; *pagell-a, ae;* f.
Foglio, d'oro o simile, *bracte-a, ae*; f. - di carta, *pagin-a, ae;* f. - a foglio per foglio, *singillatim;* avv.
Fogna, *cloac-a, ae*; f.
Foja, libidine, *tentig-o, inis*; f.
Fola, favola, *fabul-a, ae*; f.
Folaga, uccello acquatico, *fulic-a, ae*; f.
Folgor-are, - eggiare, *fulgur-are;* imp.
Fólgore, baleno, *fulgur, is*; n.
Folgóre, *fulgor, is;* m.
Folla, *turb-a ae;* f.
Folle, pazzo, *vesan-us*; *insan-us.*
Folleggiamento, *insani-a, ae;* f.
Folleggiare, *insan-ire;* intr.
Follemente, *stulte; insane.*
Folletto, *aëre-us daemon, is;* m.
Follía, pazzia, *amenti-a*; *dementi-a, ae* f.
Foltamente, *dense.*
Foltezza, *densita-s, tis.*
Folto, *dens-us* - folta, folla, V.
Fomentare, *fo-vēre, vi, tum*; tr.
Fomentat-ore, - rice, *foven-s, tis*; c.
Foment-o, - azione, *foment-um, i;* n.
Fomite, *fom-es, itis*; m.
Fondaccio, feccia. *fae-x, cis*; f.
Fondaco, bottega, *tabern-a, ae*; f.
Fondamentale, *fundamental-is, e.*
Fondamentalmente, *funditus.*
Fondamento, *fundament-um, i*; n. - dalle fondamenta, *funditus*; avv.
Fondare; *fund-are*; *cond-ĕre, idi, itum*; tr. - istituire, V.
Fondatore, *fundator; conditor, is*; m.
Fondatrice, *fundatri-x*; *conditri-x, cis*; f.
Fondazione, *fundatio, nis*; f - dalla fondazione di Roma, *ab urbe condita.*
Fondere, *fu-ndĕre, di, sum*; tr.
Fondería, *fusori-um, i*; n.
Fondigliuolo, V. fondaccio.
Fonditore, *fusor, is*; m.
Fondo; no. *fund-us, i*; m. - feccia, *fae-x, cis*; f. - di nave, *carin-a, ae*; - come a. - *profund-us* - fondissimo, *altissimu-s* - dal fondo, *funditus*; avv. - a fondo, *ad imum*; *in imo*; avv.
Fontana, *fon-s, tis*; m.
Fontanier-e, - o, *aquil-ex, ĕgis,*; m.
Fontan-oso, - eo, *fontan-us.*
Fonte, *fon-s, tis*; m.
Font-icello, - anella, *fonticul-us, i*; m.
Foracchiare, *perfor-are*; tr. 6.
Foraggiare, *pabul-ari*; intr.
Foraggi-o, - amento, *pabulatio, nis*; f.
Forame, buco, *foram-en, inis*; n.
Fora-mento, - tura, *perforatio, nis*; f.
Foraneo, *forens-is, e.*
Forare, *perfor-are*; tr. 6.
Foratojo, *terebr-a, ae*; f.
Forbice, *forbe-x, icis*; f.
Forbic-ina, - etta, *forficul-a, ae*; f.
Forbire, nettare, *ter-gĕre, si, sum*; tr. 6.
Forbitamente, *nitide.*
Forbit-ezza, - ura, *expolitio, nis*; f.
Forbitojo, *penicul-us, i*; m.
Fòrca, *furc-a, ae*; f.
Forcato, fatto a forca, *furcillat-us.*
Forc-ella, - elletta - hetta, - ina, *furcill-a, ae*; f.
Forcone, *triden-s, tis*; m.
Forc-uto, - elluto, *forcillat-us.*
Forense, del foro, *forens-is, e.*
Forese, contadino, *rustic-us, i*; m.
Foresta, *silv-a, ae*; f.; *salt-us, us*; m.
Forest-aría, - eria, *hospiti-um, i*; n.
Forestier-e, - o, *adven-a, ae*; *hosp-es, itis*; m. e f. - come a. *preregrin-us*; *exter-us.*
Foresto, selvatico, *silvestr-is, e.*
Forfor-a, - e, (del capo) *porrig-o, inis*; f.
Foriera, *nunti-a, ae*; f.
Foriere, *praecursor, is*; m.
Forma, *form-a, ae*; f. - regola, *regul-a, ae*; f.
Formaggio, cacio, *case-us, i*; m.
Formale, *formal-is, e.*
Formalità, *formul-a, ae*; f.
Formalizzarsi, stupirsi, V. - offendersi, V.
Formalmente, *formaliter.*
Formare, *form-are*; tr. - ben formato, *formos-us.*
Formativo, *forman-s, tis.*
Formatore, *formator*; *fictor, is*; m.
Formatrice, *fictri-x, cis*; f.
Forma-zione, - mento, *formatio, nis*; f.
Formento, *frument-um, i*; n.
Formentone, *turcarum ze-a, ae*; f.
Formica, animale, *formic-a, ae*; f.
Formicajo, luogo, *formicarum nid-us, i*; m. - quantità di formiche, *formicarum agm-en, inis*; n.
Formichetta, *formicul-a, ae*; f.
Formicolare, *redund-are*; intr. 6.
Formicol-ìo, - amento, *formicatio, nis*; f.
Formicone, scaltro, *callidu-s.*

Formidabile, *formidabil-is, e*; *metuend-us*.
Formidabilità, *terribilita-s, tis*; f.
Formidabilmente, *terribiliter*.
Formidato, *formidat-us*.
Form-ola, - ula, *formul-a, ae*; f.
Formoso, *formos-us*.
Fornace, *forna-x, cis*; f.
Fornacetta, *fornacul-a, ae*; f.
Fornaciajo, *fornacator, is*; m.
Fornajo, *pistor, is*; m.
Fornell-o, - etto, - ino, *fornacul-a, ae*; f.
Forni-mento, - tura, *apparat-us, us*; m.
Fornire, provvedere, *exorn-are*; tr. 6. - compire, *per-ficĕre, feci, fectum, io*; tr.
Forno, *furn-us*; *cliban-us, i*; m.
Foro, buco, *foram-en, inis*; n. - tribunale, piazza, *for-um, i*; n.
Forosetto, *rusticul-us*.
Forse, *fortasse*; *forsan* - dubitativo e interrogativo, *an* - in forse, *in dubio*.
Forsecchè, *forte*; avv.
Forsennatamente, *dementer*.
Forsennat-ezza, - aggine, *dementi-a, ae*; f.
Forsennato, *demen-s, tis*; c.
Forte, castello, *ar-x, cis*; f. - come a., gagliardo, *fort-is, e*; *strenu-us* - acido, *acid-us* - come avv. *vehementer*.
Fortemente, *fortiter*; *strenue*.
Fortezza, rocca, *ar-x, cis*; f. - gagliardìa, *rob-ur, oris*; n.
Fortificabile, *munitioni apt-us*.
Fortificare, *mun-ire*; tr. 6. - dar forza, *corrobor-are*; tr.
Fortificatore, *corroborator, is*; m.
Fortifica-zione, - mento, *muniment-um, i*; n.
Fortigno, agretto, *acidul-us*.
Forti-no, - cello, *forticul-us, i*; m.
Fortuitamente, *fortuito*.
Fortuito, *fortuit-us*.
Fortuna, sorte, *fortun-a, ae*; f. - a fortuna, *fortuito*; avv. - di mare, *tempesta-s, tis*; f.
Fortunatamente, *feliciter*; *prospere*.
Fortunato, *feli-x, cis*; *fortunat-us*.
Fortunoso, *fortuit-us* - tempestoso, *procellos-us*.
Forviare, *aberr-are*; intr. - cavar di strada, *a via dedu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Forza, *v-is, is*; f.; *rob-ur, oris*; n. - con forza, *obnixe* - a, o per forza, *per vim* - esser forza, *necesse esse*.
Forzare, *co-gĕrĕ, ēgi, actum*; tr. 4. *ad* - forzato, condannato alla galera, *captiv-us reme-x, igis*; m.
Forzatamente, *vi*; *per vim*; *coacte*.
Forziere, sorta di cassa, *scrini-um, i*; n.
Forzier-ino, - etto, *arcul-a, ae*; f.
Forzosamente, *valide*; *vehementer*.
Forzoso, *valid-us*; *vehemen-s, tis*; agg.
Foscamente, *obscure*,
Fosco, *fusc-us*; *obscur-us*.
Fosfor-ico, - oso, *phosphoric-us*.
Fosforo, *phosphor-us, i*; m.
Fossa, *fove-a*; *foss-a, ae*; f. - della città, *agger, is*; m. - sepolcro, V.
Fosse-tta, - rello, *fossul-a, ae*; f.
Foss-icella, - icina, - atella, V. fossetta.
Fóssile, *fossil-is, e*.
Foss-o, - ato, *foss-a, ae*; f. - intorno ai campi, *colliqui-ae, arum*; pl. f.

F R

Fra, *inter*; *intra*; prep. 4.
Fra, frate, *frat-er, ris*; m.
Fracassa-mento, - tura, *quassatio, nis*; f.
Fracassare, *confr-ingĕre, egi, actum*; tr.
Fracasso, *ruin-a, ae*; f. - rumore, *fragor, is*; m.
Fracid-ezza, - ume, *putred-o, inis*; f.
Fracid-o, - iccio, *fracid-us*; *putrid-us*.
Fragile, *fragil-is, e*; *caduc-us*.
Fragil-ità, - ezza, *fragilita-s, tis*; f.
Fragilmente, *fragiliter*.
Fragola, frutto, *frag-a, orum*; pl. n.
Fragore, *fragor, is*; m.
Fragoroso, *fragos-us*.
Fragrante, *fragran-s, tis*.
Fragranza, *fragranti-a, ae*; f.
Frale, fragile, *fragil-is, e*.
Fralezza, fragilità, *fragilita-s, tis*; f.
Frammento, rottame, *fragment-um, i*; n.
Frammettere, *interpo-nĕre, sui, situm*; tr. 3.
Frammischiare, *intermi-scĕre, scui, xtum*; tr.
Frana, *ruin-a, ae*; f.
Francamente, *libere*; *audacter*.
Francamento, *tutam-en, inis*; n.
Francare, esentare, *immun-em redd-ĕre, idi, itum* - francare le lettere, *pro missione litterarum sol-vĕre, vi, utum*.
Franchezza, ardimento, *audaci-a, ae*; f. - esenzione, *immunita-s, tis*; f. - libertà, *liberta-s, tis*; f.
Franchigia, esenzione, *immunita-s, tis*; f. - libertà, *liberta-s, tis*; f.
Franco, libero, *liber, a, um* - ardito, *auden-s, tis*; *auda-x, cis*; c.
Francolino, uccello, *attagen, is*; m.
Frangente, *rerum angusti-a, ae*; f.
Frangere, *fr-angĕre, egi, actum*; tr.
Frangia, *lacini-a, ae*; f.

Frangibile, *fragil-is, e.*
Frangibilità, *frangibilita-s, tis;* f.
Frangimento, *fractur-a, ae*; f.
Frantendere, intendere al contrario, *perperam intell-igĕre, exi, ectum*; tr.
Frantume, *fragm-en, inis*; n.
Frapporre, *interpo-nĕre, sui, situm*; tr. 3.
Frasca, ramicello fronzuto, *ramul-us, i*; m. - cianciatore, *nugator, is*; m.
Frascato, *umbracul-um, i*; n.
Frascheggiare, *strep-ĕre, ui, itum*; intr. 6. - scherzare, *nug-ari*; intr.
Frasc-hería, - olina, *nug-ae, arum*; pl. f.
Frasc-hetta, - olina, V. frasca.
Frase, *phras-is, is*; *locutio, nis*; f.
Fraseggiamento, *periphras-is, is*; f.
Fraseggiare, *phrasibus u-ti, sus*; intr.
Fraseggiat-ore, - rice, *phrasibus uten-s, tis*; c.
Frassino, albero, *fraxin-us, i*; f.
Frastagliare, *minutatim caedĕre, cecidi, caesum*; tr.
Frastagli-o, - amento, *concisio, nis*; f.
Frastornare, *abstra-hĕre, xi, ctum*; tr.
Frastuono, *strepit-us, us*; *fragor, is*; m.
Frate, religioso, *frate-r, ris*; m.
Fratellanza, *fraternita-s, tis*; f.
Fratelle-vole, - sco, *fratern-us.*
Fratellevolmente, *fraterne.*
Fratell-ino, - uccio, *fratercul-us, i*; m.
Fratello, *frat-er, ris*; m.
Fraternamente, da fratello, *fraterne.*
Fraternità, *fraternita-s, tis*; f.
Fraternita, *sodaliti-um, i*; n.
Fraternizzare, *fraterne vi-vĕre, xi, ctum* - famigliarizzarsi, *amice uti, usus*; d. intr.
Fraterno, *fratern-us.*
Fratescamente, *monachico more.*
Fratesco, *coenobitic-us.*
Frati-cello, - cino, - no, *fratercul-us.*
Fratricida, *fratricid-a, ae*; m.
Fratricidio, *fratricidi-um, i*; n.
Fratta, *dumet-um*; *vepret-um, i*; n.
Frattanto, *interim*; *interea.*
Frattempo, *temporis spati-um, i*; n.
Frattura, rompimento, *fractur-a, ae*; f.
Fratturato, spezzato, *fract-us.*
Fraudare, *fraud-are*; tr. 6.
Fraudatore, *fraudator, is*; m.
Fraudatrice, *fraudatri-x, cis*; f.
Fraude, frode, *frau-s, dis*; f.
Fraudolento, *fraudulent-us*; *dolos-us.*
Fraudolentemente, *fraudulenter*; *dolose.*
Fraudolenza, *fraudulenti-a, ae*; f.
Frazione, V. frattura - in aritmetica, *segm-en, inis*; n.

Freccia, *sagitt-a, ae*; f.; *jacul-um, i*; n.
Frecciata, colpo, *jaculi ict-us, us*; m. - ferita, *jaculi vuln-us, eris*; n.
Frecciatore, *sagittari-us, i*; m.
Freddamente, *frigide* - pigramente, V.
Freddiccio, *frigidiuscul-us.*
Fredd-o, - ezza, *frig-us, oris*; n. - aver freddo, *frig-ēre, ui*; intr. - divenir freddo, V. raffreddarsi.
Fredd-o, - oso, agg. *frigid-us.*
Freddura, *algor, is*; m. - sciocchería, *inepti-a, ae*; f.
Freg-a, - amento, - agione, *fricatio, nis*; f.
Fregare, *perfric-are, ui, tum*; tr. 6.
Fregata, sorta di barca, *celo-x, cis*; f.
Fregiare, ornare, *exorn-are*; tr. 6.
Fregiatore, *exornator, is*; m.
Fregi-o, - amento, - atura, *ornament-um, i*; n.
Fremere, *frem-ĕre, ui, itum*; intr. 6.
Fremito, *fremit-us, us*; m.
Frenare, porre il freno, *fren-are*; tr - raffrenare, V.
Frenatore, *domitor, is*; m.
Frenatrice, *domitri-x, cis*; f.
Frene-sía, - ticamento, *phrenes-is, is;* f.
Freneticamente, *phrenetice.*
Freneticare, *delir-are; insan-ire*; intr.
Frenetico, *phrenetic-us*; *delir-us.*
Freno, *fraen-um, i*; n. - metter in freno, *infraen-are;* tr. - tener a freno, *cohib-ēre, ui, itum*; tr. 6. *a.*
Frequentare, *frequent-are*; tr.
Frequentativo, *frequentativ-us.*
Frequentatore, *frequentator, is*; m.
Frequentazione, *frequentatio, nis*; f.
Frequente, *frequen-s, tis.*
Frequentemente, *frequenter,*
Frequenza, *frequenti-a, ae*; f.
Frescamente, *frigide* - poco fa, *nuper.*
Fresc-hezza, - o, *len-e frig-us, oris*; n. - vigore, V.
Fresco; a. *frigid-us* - nuovo, *recen-s, tis*; c. - di fresco, di nuovo, *recenter*; avv. - robusto, *integ-er, ra, rum.*
Frescolino, *frigidiuscul-a aur-a, ae*; f.
Frescura, V. freschezza.
Fretta, *properatio; festinatio, nis*; f. - in fretta, *celeriter*; avv.
Frettolosamente, *festinanter; celeriter.*
Frettoloso, *properan-s, tis*; *proper-us.*
Friabile, *fragil-is, e.*
Friabilità, *fragilita-s, tis*; f.
Fricassea, vivanda, *minutal, is*; n.
Friggere, *fri-gĕre, xi, xum* o *ctum;* tr.
Fringuello, uccello, *fringill-a, ae*; f.
Frittata, *ex ovis placent-a, ae*; f.

Frittella, vivanda, *artolagan-us*, *i*; m.
Frivolamente, *futiliter*.
Frivolezza, *futilita-s*, *tis*; f.
Frivolo, da niente, *futil-is*; *frivol-us*.
Frizione, *fricatio*, *nis*; f.
Frizzare, *pun-gĕre*, *xi*, *ctum*; tr.
Frizzante, *ac-er*, *ris*, *re*; *morda-x*, *cis*.
Frizzo, di dolore, *doloris ict-us*, *us*; m. - di parole, *arguti-a*, *ae*; f.; *sal*, *is*; n.
Frod-a, - are, ecc., V. fraud-e, - are, ecc.
Frolla-mento, - tura, *maceratio*, *nis*; f.
Frollare, *macer-are*; tr.
Frollo, *macerat-us*.
Fromb-a, - ola, *fund-a*, *ae*; f.
Fromboliere, *funditor*, *is*; m.
Fronda, *fron-s*, *dis*; f.
Frond-eggiare, - ire, *frond-ēre*, *ui*; intr.
Frondifero, *frondifer*, *a*, *um*.
Frondoso, *frondos-us*.
Frontale; no. *frontal-e*, *is* - come agg., *frontal-is*, *e*.
Fronte, *fron-s*, *tis*; f. - a fronte, contro, *contra*; *adversus*; prep. 4. - a fronte, in paragone, *prae*; prep. 6
Fronteggiare; tr. *frontem hab-ēre*, *ui*, *itum*; 4. *in*. - star contro, *adversus stare*, *steti*, *statum*; intr. 4.
Frontiera, *confini-um*, *i*; n.
Frontispizio, *fron-s*, *tis*; f.
Frontista, *finitim-us*.
Fronzuto, *frondos-us*.
Frotta, *turm-a*, *ae*; f. - in frotta, *gregatim*; *catervatim*; avv.
Frottola, *fabul-a*, *ae*; f.
Frugacchiare, *scrut-ari*; d. tr.
Frugale, *frugal-is*, *e*.
Frugalità, *frugalita-s*, *tis*; f.
Frugalmente, *frugaliter*.
Frugamento, *exploratio*, *nis*; f.
Frug-are, - olare, *explor-are*; tr.
Frugatore, *explorator*, *is*; m.
Fruire, godere, *fru-i*, *itus*; d. intr. 6.
Fruizione, *fruitio*, *nis*; f.
Frullare, aggirare, *circumrot-are*; tr.
Frullone, *farinari-um cribr-um*, *i*; n.
Frumento, *frument-um*; *tritic-um*, *i*; n.
Frusciare; intr. in, *scrut-ari*; tr.
Fruscío, *fragor*, *is*; m.
Frusta, *flagell-um*, *i*; n.; *scutic-a*, *ae*; f.
Frustagno, *xylin-a tel-a ae*; f.
Frustare, *flagris verber-are*; tr. - logorare, V.
Frustatore, *verberator*, *is*; m.
Frustatura, *verberatio*, *nis*; f.
Frusto; no. *frust-um*, *i*; n - a., *attrit-us*
Frustrare, render vano, *frustr-ari*; d. tr.
Frutice, arbusto, *frut-ex*, *icis*; m.
Fruttajuolo, *pomari-us*, *i*; m.
Fruttare, *fructum ferre*, *tuli*, *latum*; *fructific-are*; tr. - arrecare, *afferre*, *attuli*, *allatum*; tr.
Fruttif-ero, - ico, *fructifer*, *a*, *um*.
Fruttificare, V. fruttare.
Fruttificazione, *fructificatio*, *nis*; f.
Frutto, *fruct-us*, *us*; m. - di denari, *cens-us*, *us*; m. - far frutto, *pro-ficĕre*, *feci*, *fectum*, *io*; intr. 6.
Fruttuosamente, *utiliter*; *fructuose*.
Fruttuoso, *fructuos-us*; *util-is*, *e*.

F U

Fucil-are, - ata, - e, ecc., V. archibugi-are, - ata, - o, ecc.
Fucina, *officin-a*, *ae*; f.
Fuco, *fuc-us*, *i*; m.
Fuga, *fug-a*, *ae*; f. - serie, *seri-es*, *ei*; f.
Fugace, *fuga-x*, *cis*.
Fugacemente, *fugaciter*.
Fugacità, *fugacita-s*, *tis*; f.
Fugamento, *expulsio*, *nis*; f.
Fugare, mettere in fuga, *fug-are*; tr.
Fugatore, *expulsor*; *fugator*, *is*; m.
Fugatrice, *expultri-x*; *fugatri-x*, *cis*; f.
Fuggevole, *fuga-x*, *cis*.
Fuggiasco, *profug-us*.
Fuggibile, *fugiend-us*.
Fuggita, fuga, *fug-a*, *ae*; f. - luogo per fuggire, *effugi-um*, *i*; n.
Fuggire, *fug-ĕre*, *i*, *itum*, *io*; intr. e tr. - fuggito, *elaps-us*; *dilaps-us*.
Fuggitivamente, *fugaciter*.
Fuggitivo, *fuga-x*, *cis*; *fugitiv-us*.
Fuggit-ore, - rice, *fugien-s*, *tis*; c.
Fulgid-ezza, - ità, *fulgor*, *is*; m.
Fulgido, *fulgid-us*; *splenden-s*, *tis*.
Fulgore, *fulgor*; *splendor*, *is*; m.
Fuliggine, *fulig-o*, *inis*; f.
Fuligginoso, *fuliginos-us*.
Fulminante, *fulminan-s*, *tis*; c.
Fulminare, *fulmine percu-tĕre*, *ssi*, *ssum*; tr. - scagliar qual fulmine, *fulmin-are*; tr.
Fulminatore, *fulminator*, *is*; m.
Fulminatrice, *fulminatri-x*, *cis*; f.
Fulmine, *fulm-en*, *inis*; *fulgur*, *is*; n.
Fulmin-eo, - oso, *fulmine-us*.
Fulvo, di color leonino, *fulv-us*.
Fumajolo, V. cammino.
Fum-are, - icare, far fumo, *fum-are*; intr.
Fumicare, affumicare, *fumig-are*; tr.
Fumi-cazione, - gagione, *suffit-us*, *us*; m.
Fumigio, V. fumicazione.

Fumo, *fum-us, i*; m.
Fumosità, *fumosita-s, tis*; f.
Fumoso, *fumos-us*; *fumid-us.*
Funaj-o, - olo, che vende corde, *restio, nis*; m. - chi le fa, *restiari-us, i*; m.
Funambolo, *funambul-us, i*; m.
Fune, corda, *fun-is, is*; m.; *rest-is, is*; f.
Fune-bre, - reo, *funebr-is, e*; *funere-us.*
Funerale; no. *fun-us, eris*; n. - agg. *funere-us*
Funestare, *funest-are*; tr.
Funesto, *funest-us.*
Fungo, *fung-us*; *bolet-us, i*; m.
Fungosità, *fungosita-s, tis*; f.
Fungoso, *fungos-us.*
Funic-ella, - ina, *resticul-a, ae*; f.
Funzione, *functio, nis*; f. - in chiesa, *sacer rit-us, us*; m.
Fuoco, *ign-is, is*; m. - divenir di fuoco, *ignesc-ĕre*; intr.
Fuorchè, *praeter*; prep. 4. - fuorchè, eccettochè, *excepto quod*; avv.
Fuor-i, - a, *extra*; prep. 4. - in, *o* di, *o* al di fuori, *exterius*; *extra*; avv. - tranne di, *praeter*; prep. 4. - fuori di ora, *o* di tempo, *intempestive*; avv.
Fuoruscito, *profug-us, i*; *exul, is*; m.
Furare, *fur-ari*; tr.
Furatore, *fur, is*; m.
Furb-amente, - escamente, *callide.*
Furbería, *calliditа-s, tis*; f. - fraude, V.
Furbetto, astutello, *improbul-us.*
Furb-o, - esco, *callid-us*; *dolos-us.*
Furente, *furen-s, tis.*
Furfant-e, - ello, *furcifer, i*; m.
Furfantería, *improbita-s, tis*; f.
Furfant-one, - accio, *scelest-us*; *flagitios-us.*
Furia, furore, *ir-a, ae*; f.; *furor, is*; m. - a, *o* con furia, *furenter*; avv. - furia, calca, *frequenti-a*; *turb-a, ae*; f. - velocità, *festinatio, nis*; f. - con furia *o* fretta, *festinanter*; avv. - furie infernali, *eumenid-es, um*; pl. f.
Furibondamente, *furibunde.*
Furibondo, *furen-s, tis.*
Furiosamente, *furenter*; *furiose.*
Furioso, *furios-us*; *furen-s tis.*
Fur-ore, - iosità, *furor, is*; m.
Furtivamente, *furtim*; *clam.*
Furtivo, *furtiv-us*; *clandestin-us.*
Furto, *furt-um, i*; n. - di furto, *clam.*
Furuncolo, *furuncul-us, i*; m.
Fuscell-etto, - ino, - uzzo, *festuc-a, ae*; f.
Fuseragnolo, *longurio, nis*; m.
Fusibile, *fusil-is, e.*
Fusione, *fusio, nis*; f.
Fuso; no. *fus-us, i*; m. - a. da fondere, V.
Fusta, barca da corsaro, *myoparo, nis*; m.
Fust-o, - icello, *caul-is, is*; m. - tronco, *trunc-us, i*; m. - della colonna, *scap-us, i*; m.
Futuramente, *in posterum*; *deinceps.*
Futuro, che ha da essere, *futur-us.*

GA

Gabbamento, *deceptio, nis*; f.
Gabbamondo, V. gabbatore.
Gabbanella, *lacernul-a, ae*; f.
Gabbano, mantello, *lacern-a, ae*; f.
Gabbare, *dec-ipĕre, epi, eptum, io*; tr.
Gabbatore, *deceptor, is*; m.
Gabbatrice, *deceptri-x, cis*; f.
Gabbia, da uccelli, *cave-a, ae*; f. - della nave, *carchesi-um, i*; n.
Gabbiano, sorta d'uccello, *lar-us, i*; m. - zotico, *rustic-us.*
Gabbo, burla, *joc-us, i*; m.; *irrisio, nis*, f. - farsi gabbo, *o* pigliare a gabbo; *irri-dēre, si, sum*; tr.
Gabella, tributo, *vegtigal, is*; n. - luogo, *publicanorum statio, nis*; n.
Gabelliere, *publican-us, i*; m.
Gabinetto, stanza, *penetral-e, is*; n. - raccolta, *musae-um, i*; n.
Gaggia, fiore, *acaci-a, ae*; f.
Gagliardamente, *strenue*; *acriter.*
Gagliard-ía, - ezza, forza, *rob-ur, oris*; n. - bravura, *strenuita-s, tis*; f.
Gagliardo, *fort-is, e*; *strenu-us.*
Gaglio, *coagul-um, i*; n.
Gaglioffamente, *inepte*; *insipienter.*
Gaglioff-ería, - aggine, *stupidita-s, tis*; f.
Gaglioff-o, - accio, - one, *nebulo, nis*; f.
Gagnolare, far voce di cane, *gann-ire*; intr.
Gagnol-amento, ío, *gannit-us, us*; n.
Gajamente, *festive*; *hilariter.*
Gajezza, *festivita-s, tis*; f.
Gajo, allegro, *laet-us*; *festiv-us.*
Gala, *ornat-us, us*; m. - di gala, *splendid-us*; agg.
Galante, *elegan-s, tis*; *concinn-us.*
Galantemente, *eleganter*; *venuste.*
Galantería, *eleganti-a, ae*; *venusta-s, tis*; f.
Galant'uomo, *prob-us vir, i*; m.
Gale-a, - ra, *trirem-is, is*; f. - mandare in galera, *ad triremes damn-are*; tr.
Galeotto, *rem-ex, igis*; m.
Galla, frutto della quercia, *gall-a, ae*; f. - stare a galla, V. galleggiare.
Galleggiamento, *fluitatio, nis*; f.

Galleggiare, stare a galla, *supernat-are*; *fluit-are*; tr.
Gallería, *pinachotec-a, ae*; f. - cammino sotterraneo, *cunicul-us, i*; m.
Gallina, *gallin-a, ae*; f.
Gallinaccio, *indic-us gall-us*, *i*; m.
Gallin-e, - ella, - etta, *gallinul-a, ae*; f.
Gallo, *gall-us, i*; m.
Gallonare, *limbis orn-are*; tr.
Gallone, ornamento, *limb-us, i*; m.
Galluzzare, rallegrare, *exult-are*; intr. 6.
Galoppare, *celerrime cu-rrĕre*, *curri*, *rsum*; intr.
Galoppatore, *cursor, is*; m.
Galoppo, *gradari-us curs-us, us*; m.
Galuppo, uomo abbietto, *infim-us hom-o, inis*; m.
Gamba, *cru-s, ris*; n.
Gambale, pedale, *caud-ex, icis*; m.
Gambata, *cruris percussio, nis*; f.
Gambero, *cammar-us, i*; *canc-er, ri*; m.
Gambettare, *crura agit-are*; tr.
Gambetto (dar il), *supplant-are*; tr. 4.
Gambiera, *ocre-a, ae*; f.
Gambo, dell'erbe, ecc. *caul-is, is*; m.
Gambuccia, *cruscul-um, i*; n.
Ganascia, mascella, *maxill-a, ae*; f.
Gancio, uncino, *unc-us, i*; m.
Ganghero, *card-o, inis*; m.
Gangrena, *gangraen-a, ae*; f.
Gara, *contentio*; *aemulatio, nis*; f. - a gara, *certatim*; avv.
Garante, *sponsor, is*; m.
Garantire, V. guarentire.
Garb-are, - eggiare, piacere, *arri-dēre, si, sum*; intr. 3.
Garbatamente, *venuste*; *comiter*.
Garbatezza, *comita-s*; *venusta-s, tis*; f.
Garbato, grazioso, *elegan-s, tis*; *venust-us*.
Garbo, garbatezza, V.
Garbuglio, *confusio, nis*; f.
Gareggiamento, V. gara.
Gareggiare, *conten-dĕre, di, tum*; *cert-are*; tr.
Gareggiatore, *aemulator, is*; m
Gareggiatrice, *aemul-a, ae*; f.
Garett-o, - a, *popl-es, itis*; m.
Gargarismo, *gargarismati-um, i*; n.
Gargarizzare, *gargariz-are*; intr.
Garofano, fiore, *cariophyll-um, i*; n.
Garri-mento, - to, *garrit-us, us*; m.
Garrire, *garr-ire*; intr. - riprendere, *objurg-are*; tr. 2. o 6 *de*.
Garrulità, *garrulita-s, tis*; f.
Garrulamente, *garriendo*.
Garrulo, loquace, *garrul-us*.
Garzare, e derivati, V. cardare, e deriv.
Garzonc-ello, - ino, *puell-us, i*; m.
Garzone, *puer, i*; m.
Garzonetto, *epheb-us, i*; m.
Garzuolo, *caulis pupill-a, ae*; f.
Gastig-are, - o, ecc., V. castig-are, - o, ecc.
Gastrico, *gastric-us*.
Gatt-a, - o, *fel-es*; *fel-is, is*; m. e f.
Gattajuola, *felis adit-us, us*; m.
Gattesco, *feline-us*.
Gaudente, *gauden-s, tis*.
Gaudio, *gaudi-um, i*; n.
Gaudiosamente, *laete*; *festive*.
Gaudioso, *gaudibund-us*; *laet-us*.
Gavazzamento, *tripudi-um, i*; n.
Gavazzare, *bacch-ari*; intr.
Gavocciolo, tumore, *bubo, nis*; m.
Gazofilaccio, tesoro, *gazophylaci-um, i*; n.
Gazza, uccello, *pic-a, ae*; f.
Gazzella, *dorca-s, dis*; f.
Gazzetta, foglio d'avvisi, *ephemeri-s, dis*; f.; *rerum diari-um, i*; n.
Gazzettiere, *ephemeridum scriptor, is*; m.

G E

Gelamento, *congelatio. nis*; f.
Gelare, *congel-are*; tr. - agghiacciarsi, *gelu co-gi, actus*.
Gelata, gelo, *gel-u, u*; n.
Gelatamente, *gelide*.
Gelatina, *coact-um juscul-um, i*; n.
Gelatinoso, *concret-us*.
Gel-ato, - ido, *gelid-us* - esser gelato, *al-gēre, si*; intr.
Gelo, ghiaccio, *gel-u, u*; n.
Gelone, *pernio, nis*; m.
Gelosamente, *attente*; *sollicite*.
Gelosía, da finestre, *transenn-a, ae*; f. - passione d'animo, *zelotypi-a, ae*; f.
Geloso, *suspicios-us*; *anxi-us*.
Gelsa, mora, frutto, *mor-um*; *i*; n.
Gelso, moro, albero, *mor-us, i*; f.
Gelsomino, *jasmin-um, i*; n.
Gemebondo, *gemebund-us*.
Gemello, *gemin-us*.
Gem-ere, - ire, *gem-ĕre, ui, itum*; intr.
Geminare, raddoppiare, *gemin-are*; tr.
Gemino, *gemin-us*.
Gemito, pianto, *gemit-us, us*; m.
Gemma, pietra preziosa, *gemm-a, ae*; f.
Gemmare, *gemm-are*; intr. - gemmato, *gemmat-us*.
Genealogía, *genealogi-a*; *prosapi-a, ae*; f.
Genealogico, *genealogic-us*.
Generabile, *generabil-is, e*.
Generalato, *praefectur-a, ae*; f.
Generale, universale, *general-is*; *universal-is, e* - in generale, *generaliter*.

Generale; no. *du-x, cis*; *imperator, is*; m. - dei religiosi, *general-is, is*; m.
Generalissimo, *suprem-us du-x, cis*; m.
Generalità, *universita-s, tis*; f.
Generalizzare, *general-em redd-ĕre, idi, itum*; *vulg-are*; tr.
Generalmente, *generatim.*
Generare, *gener-are*; *procre-are*; tr.
Generativo, *generan-s, tis.* c.
Generatore, *procreator, is*; m.
Generatrice, *genitri-x, cis*; f.
Genera-zione, - mento, *generatio, nis*; f. - stirpe, *progeni-es, ei*; f.
Genere, *gen-us, eris*; n. - in genere, *generatim*; avv.
Genericamente *generatim.*
Generico, *general-is, e.*
Genero, marito della figlia, *gener, i*; m.
Generosamente, *generose.*
Generosità, *generosita-s, tis*; f.
Generoso, *generos-us*; *magnanim-us.*
Genesi, libro sacro, *genes-is, is*; f.
Geng-iva, - ìa, *gengiv-a, ae*; f.
Genía, gente vile, *abject-a turb-a, ae*; f.
Geniale, di genio, *genial-is, e.*
Genialità, *sympathi-a, ae*; f.
Genialmente, *genialiter.*
Genio, dio degli antichi, *geni-us, i*; m. - talento, *summ-um ingeni-um, i*; n. - inclinazione, *propensio, nis*; f. - andar a genio, V. piacere, *o* garbare.
Genitale, *genital-is, e.*
Genitivo, secondo caso, *genitiv-us, i*; m.
Genito, generato, *genit-us.*
Genitore, *genitor, is*; m.
Genitrice, *genitri-x, cis*; f.
Genitura, *genitur-a, ae*; f.
Genna-jo, - ro, mese, *januari-us, i*; m.
Gent-aglia, - accia, - ame, - erella, *plebecul-a, ae*; f.
Gente, *gen-s, tis*; f.
Gentildonna, *matron-a, ae*; f.
Gentile, cortese, *liberal-is, e*; *human-us* - nobile, elegante, delicato, pagano, V.
Gentilescamente, *ethnice.*
Gentilesco, di bell'aria, *nobili-s, e*; *venust-us.* - pagano, *ethnic-us.*
Gentil-esimo, - ità, *gentilita-s, tis*; f.
Gentil-etto, - ino, *venustul-us*; *bellul-us.*
Gentil-ezza, - ità, cortesia, V. - leggiadria, V. - delicatezza, V.
Gentilizio, *gentiliti-us.*
Gentilmente, *comiter*; *concinne* - pian piano, *sensim.*
Gentiluomo, *nobil-is vir, i*; m. - da gentiluomo, *ingenue*; avv.
Genuflessione, *genuum flexio, nis*; f.
Genuflesso, *genibus flex-us.*
Genuflettere, *genua fle-ctĕre, xi, xum.*
Geografia, *geographi-a, ae*; f.
Geograficamente, *geographica ratione.*
Geografico, *geographic-us.*
Geografo, *geograph-us, i*; m.
Geología, *geologi-a, ae*; f.
Geologico, *geologic-us.*
Geologo, *geolog-us, i*; m.
Geometra, *geometr-a ae*; m.
Geometría, *geometri-a, ae*; f.
Geometricamente, *geometrice.*
Geometrico, *geometric-us.*
Georgica, *georgic-a, orum*; pl. n.
Geranio, *gerani-um, i*; n.
Gerarca, *antist-es, itis*; m.
Gerarchía, *hierarchi-a, ae*; f.
Gerarchico, *hierarchic-us.*
Gergo, parlare oscuro, *aenigma, tis*; n.
Gerla, *dorsual-is cist-a, ae*; f.
Germano, fratello, *german-us, i*; m.
Germ-e, - oglio, *germ-en, inis*; n.
Germinare, *germin-are*; intr. e tr.
Germogliamento, *germinatio, nis*; f.
Germogliare, *germin-are*; intr. e tr.
Geroglificamente, *hieroglyphica ratione.*
Geroglifico, *hieroglyphic-a not-a, ae*; f. - agg. *hieroglyphic-us.*
Gerundio, *gerundi-um, i*; n.
Gessare, *gyps-are*; tr.
Gesso, specie di calcina, *gyps-um, i*; n.
Gessoso, pieno di gesso, *gypse-us.*
Gest-a, - e, imprese, *gest-a, orum*; pl. n.
Gesticulazione, *gesticulatio, nis*; f.
Gest-ire, - eggiare, *gesticul-ari*; d. intr.
Gesto, *gest-us, us*; m.
Gettare, tirare, *jacĕre, jeci, jactum, io*; tr. - in faccia, V. rinfacciare - fondere, V. - a terra, atterrare, *pro-sternĕre, stravi, stratum*; tr. - gettar via, consumare, *dilapid-are*; tr. - gettar lungi, *abj-icĕre, eci, ectum, io*; tr. - gettare ai piedi, *ad pedes proj-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Gettata, *jact-us, us*; m.
Gettatore, *jaculator, is*; m. - fonditore, *fusor, is*; m.
Getto, smalto, *malth-a, ae*; f. - tiro *jact-us, us*; m. - far getto, *dilapid-are*; tr. - fondere, V.

GH

Gheriglio, della noce, *nucle-us, i*; m.
Gherminella, giuoco di mano, *lus-us, us*; m. - truffa, V.
Ghermire, *arr-ipĕre, ipui, eptum, io*; tr.

Ghetto, case d'ebrei, *judaeorum contuberni-um, i*; n.
Ghiacciaja, *frigidari-um, i*; n. - monti, *glacial-is mon-s, tis*; m.
Ghiacciare, ecc., V. gelare, ecc.
Ghiaccio, *glaci-es, ei*; f.
Ghiaja, arena grossa, *glare-a, ae*; f.
Ghiajoso, *glareos-us.*
Ghianda, *glan-s, dis*; f.
Ghiandaja, uccello, *glandari-a pic-a, ae*; f.
Ghiand-ina, - ellino, *glandul-a, ae*; f.
Ghiara. V. ghiaja.
Ghignare, ridere, *subri-dēre, si, sum*; intr.
Ghignata, sghinazzata, *cachinn-us, i*; m.
Ghignatore, *risor, is*; m.
Ghignazzare, *cachinn-ari*; intr.
Ghign-etto, - o, *risu-s, us*; m.
Ghiotta, vaso da cucina, *patell-a, ae*; f.
Ghiottamente, *gulose*; *avide.*
Ghiotterello, *gulosi-or, us*; a. comp.
Ghiott-o, - oncello, - one, *helluo, nis*; m.
Ghiottoneggiare, *hellu-ari*; intr.
Ghiotto nería, - rnía, *ingluvi-es, ei*; f.
Ghiribizzare, V. fantasticare.
Ghiribizz-o, - amento, V. capriccio.
Ghirlanda, *sert-um, i*; n.
Ghirlandare, *serto red-imire, emi, emtum*; *coron-are*; tr.
Ghirland-uzza, - etta, *coroll-a, ae*; f.
Ghiro, animale, *gli-s, ris*; m.
Ghirone, giunta di veste, *lacini-a, ae*; f.

G I

Già, di già, *jam*; avv. - già, tempo fa, già gran pezzo, *olim* - già molto tempo fa, *jamdiu* - già poco tempo fa, *dudum* - già d'allora, *jam tum*; avv.
Giacchè, *quoniam*; cong.
Giacere, *jac-ēre, ui, itum*; intr. - in letto, *cub-are, ui, itum*; intr.
Giaci-mento, - tura, *cubit-us, us*; m. - posizione, *positur-a, ae*; f.
Giacinto, *hyacinth-us, i*; m.
Giaculatorio, *jaculatori-us.*
Giallastro, *subflav-us.*
Gialleggiare, *flavesc-ĕre*; intr.
Giall-etto, - iccio, *subflav-us.*
Giallezza, *croce-us color, is*; m.
Giallo, V. giallezza - come a. *flav-us.*
Giallogn-o, - olo, *subflav-us.*
Giall-ore, - ume, V giallezza.
Giambico, *jambic-us.*
Giambo, *jamb-us, i*; m.
Giammai, *unquam* - colla negazione, *nunquam*; avv.
Giannetta, bacchettina, *bacul-us, i*; m.
Giannetto, cavallo ispano, *asturco, nis*; m.
Giannizzero, *praetorian-us mil-es, itis*; m.
Giardinetto, *hortul-us, i*; m.
Giardiniere, *viridarii custo-s, dis*; m.
Giardino, *hortu-s, i*; m.; *viridari-um, i*; n.
Giavellotto, *jacul um, i*; n.
Gibboso, *gibbos-us.*
Gigante, *giga-s, ntis*; m.
Giganteggiare, *gigantis instar promin-ēre, ui*; intr.
Gigantesco, *gigante-us.*
Gigantessa, *imman-is foemin-a, ae*; f.
Gigliato, *florentin-us numm-us, i*; m.
Giglieto, luogo di gigli, *liliet-um, i*; n.
Giglio, *lili-um, i*; n.
Gineceo, *gynaece-um, i*; n.
Ginneprajo, luogo di ginepri, *juniperis consit-us loc-us, i*; m. - intrigo, V.
Ginepro, albero, *juniper-us, i*; m.
Ginestra, virgulto, *genist-a, ae*; f.
Ginnasio, *gymnasi-um, i*; n.
Ginnasiale, *gymnasial-is, e.*
Ginnastica, *gymnastic-a ar-s, tis*; f.
Ginnastico, *gymnastic-us.*
Ginocchio, *gen-u, u*; n.
Ginocchione, *genibus flexis.*
Giocare, ecc., V. giuocare, ecc.
Giocoforza (esser), *necesse esse*; intr.
Giocolare, *jocul-ari*; d. intr.
Giocolatore, *praestigiator, is*; m.
Giocolatrice, *praestigiatri-x, cis*; f.
Giocondamente, *jucunde*; *hilariter.*
Giocondarsi, *jucund-ari*; intr. - giocondato, *recreat-us.*
Giocond-ità, - ezza, *jucundita-s, tis*; f.
Giocondo, *jucund-us.*
Giocosamente, *per jocum*; *jocose.*
Giocoso, *lepid-us*; *jocos-us.*
Giogaja, del bue, *paleari-a, orum*; pl. n. - di monti, *jug-um, i*; n.
Giogo, di buoi e monti, *jug-um, i*; n.
Gioire, *exult-are*; intr. 6.
Gioja, allegrezza, *laetiti-a, ae*; f.; *gaudi-um, i*; n. - pietra preziosa, *gemm-a, ae*; f. - tempestato, di gioje, *gemmat-us.*
Giojelliere, *gemmari-us, i*; m.
Giojello, *gemmarum sert-um, i*; n.
Giojetta, *gemmul-a, ae*; f.
Giojosamente, *jucunde*; *hilariter.*
Giojoso, *jucund-us*; *laet-us.*
Giornale, libro di conti, *rationum cod-ex, icis*; m. - gazzetta, *ephemeri-s dis*; f.
Giornaliero, *quotidian-us*; *diurn-us.*
Giornalista, *ephemeridum scriptor, is*; m.
Giornalmente, *quotidie.*
Giornata, *di-es, ei*; m. o f. - lavorare a

giornata, *diurna mercede operam lo-c-are* - fatto d'armi, *conflict-us, us*; m.
Giornea, veste *clamy-s, dis*; f.
Giorno, *di-es, ei*; m. o f. - il giorno dopo, *postridie*; avv. - innanzi, *pridie*; avv. - di festa, *di-es fest-us*; m. - di lavoro, *di-es profest-us* - giorno e notte, *diu noctuque*; avv. - farsi giorno, *lucesc-ĕre*; imp. - a giorno, al far del giorno, *diluculo*; *prima luce* - dal far del giorno, *a prima luce* - sino al giorno seguente, *in diem posterum* - un giorno sì, un no, *alternis diebus* - di giorno, *interdiu* - di giorno in giorno, *de die in diem* - innanzi giorno, *ante lucem* - a mezzo giorno, *meridie*; avv.
Giostra, *Trojae lud-us, i*; m.
Giostrare, *armis lu-dĕre, si, sum*; intr.
Giostratore, *armis luden-s, tis*; m.
Giovamento, *utilita-s, tis*; f.
Giovanastro, *imperit-us adolescen-s, tis*; m.
Giovane, *juven-is, is*; m. e f. - come agg. *juven-is, e* - più giovane, *juni-or, us*; comp. - giovanissimo, *admodum juven-is* - da giovane, *ab juventa*.
Giovanetta, *puell-a, ae*; f.
Giovanetto, *adolescentul-us, i*; m.
Giovanezza, *juventu-s tis*; f.
Giovan-ile, - esco, *juvenil-is, e*.
Giovanilmente, *juveniliter*.
Giovanotto, *vigen-s adolescen-s, tis*; m.
Giovare, *pro-desse, fui*; intr. 3.
Giovedì, *Jovis di-es, ei*; m.
Giovenca, *juvenc-a ae*; f.
Giovenco, *juvenc-us, i*; m.
Gioventù, *juventu-s, tis*; f.
Giovevole, *util-is, e*; *commod-us*.
Giovevolmente, *utiliter*.
Gioviale, allegro, *hilar-is*; *com-is, e*.
Giovialità, *hilarita-s*; *comita-s, tis*; f.
Giovin-e, - astro, - ezza, ecc., V. giovan-e, - astro, ecc.
Giraffa, *camelopardal-is, is*; m.
Giramento, giro, *ambit-us, us*; m. - di testa, *vertig-o, inis*; f.
Girandola, di fuochi, *igne-us turb-o, inis*; m. - intrigo, *versuti-a, ae*; f.
Girandolare, fantasticare, *insan-ire*; intr.
Girare, andare attorno, *circum-ire, eo*; intr. - muovere in giro, *in gyrum vol-vĕre, vi, utum*; tr. - viaggiare, *per-agr-are*; tr. - volgere, *conver-tĕre, ti, sum*; tr.
Girasole, fiore, *heliotropi-um, i*; n.
Girata, *circuit-us, us*; m. - di cambiali, *versur-a, ae*; f.
Giravolta, V. giramento.
Gire, V. andare.
Girell-a, - ina, - etta, *rotul-a, ae*; f.
Girello, cerchietto, *circul-us, i*; m.
Girevole, *volubil-is*; *versatil-is, e*.
Girifalco, uccello rapace, *falco, nis*; m.
Giro, *orb-is, is*; m. - di parole *ambit-us, us*; m. - di denaro o merci, *circulatio, nis*; f. - d'acqua, *vort-ex, icis*; m.
Gironda, *rotat-a sambuc-a, ae*; f.
Gironzare, *vag-ari*; d. intr. 4 (*per*)
Girovago, *vagabund-us*; *vag-us*.
Gita, andata, *itio, nis*; f. - far una gita, *ire, eo*; intr. 4. *ad*.
Gitt-are, - o, ecc., V. gettare, ecc.
Giù, di giù, all' ingiù, *deorsum*; avv.
Giubba, *tunic-a, ae*; f.
Giubbett-o, - ino, *tunicul-a, ae*; f.
Giubila-mento, - zione, V. giubilo.
Giubilare, *exult-are*; *laetitia gest-ire*; intr. - porre in pensione, *rude don-are*; tr.
Giubileo, *jubilae-um, i*; n.
Giubil-o, - ío, *laetiti-a, ae*; f.; *gaudi-um, i*; n.
Giudicamento, *judicatio, nis*; f.
Giudicare, *judic-are*; tr. - pensare, *existi-m-are*; tr.
Giudicatrice, *judicatri-x, cis*; f.
Giudicatura, *praetur-a, ae*; f.
Giudic-e, - atore, *jud-ex, icis*; m. - giudice competente, *legitim-us jud-ex*.
Giudi-ziale, - ziario, *judiciari-us*.
Giudi-zio, - cio, *judici-um, i*; n. - aver giudizio, *prudent-em esse*.
Giudiziosamente, *prudenter*.
Giudizioso, *pruden-s*; *sapien-s, tis*.
Giuggiola, frutto, *zizyph-um, i*; n.
Giuggiolena, *sesam-um, i*; n.
Giuggiolino, colore, *rutil-us color, is*; m.
Giuggiolo, albero, *zizyph-us, i*; f.
Giugnere, arrivare, *perven-ire, i, tum*; intr. - accoppiare, *copul-are*; tr. 3.
Giugnimento, *conjunctio, nis*; f.
Giugno, *juni-us, i*; m.
Giulebbo, *julapi-um, i*; n.
Giulio, moneta, *denari-us, i*; m.
Giulivamente, *hilariter*; *festive*.
Giulività, *festivita-s, tis*; f.
Giulivo, *festiv-us*; *hilar-is, e*.
Giullar-e, - o, buffone, *scurr-a, ae*; m.
Giumenta, *equ-a, ae*; f.
Giumentiere, *jumentari-us, i*; m.
Giumento, *jument-um, i*; n.
Giuncaja, giuncheto, *juncet-um, i*; n.
Giuncata, *juncis coact-um lac, tis*; n.
Giunchiglia, fiore, *juncifoli-us, i*; m.
Giunco, *junc-us, i*; m.

Giuncoso, *juncos-us*; *junce-us*.
Giungere, V. giugnere.
Giunipero, *juniper-us*, *i*; m.
Giunta, aumento, *accessio*, *nis*; f. - giunta, arrivo, *advent-us*, *us*; m. - che si dà nel vendere, *auctari-um*, *i*; n. - giunta a un libro, *appendi-x*, *cis*; f.
Giuntamente, *conjunctim*; *simul*.
Giuntare, V. ingannare.
Giunteria, trufferia, *frau-s*, *dis*; f.
Giuntura, commessura, *junctur-a*, *ae*; f.
Giuocacchiare, *lusit-are*; intr.
Giuocare, *lu-dĕre*, *si*, *sum*; intr. 6. - alle carte, *alea lud-ĕre* - a dama, *scrupis lud-ĕre* - alla mora, *digitis mic-are* - a pari e caffo, *par impar lud-ĕre* - a scacchi, *latrunculis lud-ĕre*; etc.
Giuocatore, *lusor*, *is*; m.
Giuoco, *lud-us*, *i*; *lus-us*, *us*; m.
Giuocoforza, V. giocoforza.
Giuocolat-ore, - rice, V. giocolatore, ecc.
Giuramento, *jusjurand-um juris jurand-i*; *sacrament-um*, *i*; n. - falso, *perjuri-um*, *i*; n.
Giurare, *jur-are*; tr.
Giuratamente, *jurato*.
Giurat-ivo, - orio, *jurativ-us*.
Giuratore, *jurator*, *is*; m.
Giureconsulto, *jureconsult-us*, *i*; m.
Giuridicamente, *legitime*.
Giuridico, *juridic-us*; *legitim-us*.
Giurisdizionale, *juridicial-is*, *e*.
Giurisdizione, *jurisdictio*, *nis*; f.
Giurisprudenza, *jurisprudenti-a*, *ae*; f.
Giurista, V. giureconsulto.
Giuso, V. giù.
Giusquiamo, *hyoscyam-us*, *i*; m.
Giusta, *juxta*; *secundum*; prep. 4.
Giustamente, *juste*; *aeque*.
Giustezza, *accuratio*, *nis*; f.
Giustificabile, *probabil-is*, *e* - iscusabile, *excusabil-is*, *e*.
Giustificare, provare, *prob-are*; tr. - scusare, *purg-are*; tr. - porre in grazia di, *justific-are*; tr. 4. *apud*.
Giustificatamente, *juste*; avv.
Giustificativo, *justifican-s*, *tis*; c.
Giustificatore, *justificator*, *is*; m.
Giustificazione, scusa, *purgatio*, *nis*; f. - dell'anima, *justificatio*, *nis*; f.
Giustizia, *justiti-a*, *ae*; f.
Giustiziare, *supplicio afficĕre*, *affeci*, *affectum*, *io*; tr.
Giustiziere, carnefice, *carnif-ex*, *icis*; m.
Giusto, *just-us*; *aequ-us*; *rect-us*.

G L

Glaciale, *glacial-is*, *e*.
Gladiatore, *gladiator*, *is*; m.
Gladiatorio, *gladiatori-us*.
Gland-ula, - ola, *glandul-a*, *ae*; f.
Glandul-oso, - are, *glandulos-us*.
Glauco, di color celestino, *glauc-us*.
Gleba, zolla, *gleb-a*, *ae*; f.
Globetto, *globul-us*, *i*, m.
Globo, cosa tonda, *glob-us*, *i*; m.
Globosità, *globosita-s*, *tis*; f.
Globoso, *globos-us*.
Gloria, *glori-a*, *ae*; f.
Gloriare, dar gloria, *laud-are*; tr. - gloriarsi, *glori-ari*; d. 6. *de*, o *in*.
Glorificare, *glorific-are*; tr.
Glorificatore, *gloriae largitor*, *is*; m.
Glorificazione, *gloriae largitio*, *nis*; f.
Gloriosamente, *gloriose*.
Gloriosetto, *elatior*, *is*; m. e f.
Glorioso, *glorios-us*; *inclit-us*.
Gloriuzza, *gloriol-a*, *ae*; f.
Glosa, *explanatio*, *nis*; f.
Glosare, *explan-are*; tr.
Glosatore, *explanator*, *is*; m.
Glutine, colla, *glut-en*, *inis*; n.
Glutinoso, *glutinos-us*.

G N

Gnacchera, da suono, *crotal-um*; *tympan-um*, *i*; n. - di mare, *pern-a*, *ae*; f.
Gnaffe, affè, *mehercule*; int.
Gnocco, pastume, *lixul-ae*, *arum*; pl. f. - sciocco, *bard-us*; *fatu-us*.
Gnomone, *gnomon*, *is*; m.
Gnudo, V. ignudo.

G O

Gobb-a, - o, *gibb-us*, *i*; m.; *gibb-a*, *ae*; f.
Gobboso, *gibbos-us*.
Gocci-a, - ola, stilla, *gutt-a*; *still-a*, *ae*; f. - a goccia, *guttatim*; avv.
Gocci-amento, - olamento, *distillatio*, *nis*; f.
Gocci-are, - olare, *still-are*; intr. 6.
Gocciolatojo, *stillicidi-um*, *i*; n.
Gocciolina, *guttul-a*, *ae*; f.
Godere, *fru-i*, *itus*; d. intr. 6. - rallegrarsi, *ga-udēre*, *visus*; intr. 6.
God-evolmente, - ibilmente, *jucunde*.
God-ibile, - evole, - ereccio, *jucund-us*.
Godimento, *gaudi-um*, *i*; n.
Goff-aggine, - eria, - ezza, *insulsita-s*, *tis*; f.
Goffamente, *inepte*; *insulse*.
Goffeggiare, *inept-ire*; intr.

Goffo, *inept-us*; *insuls-us.*
Gogna, berlina, V.
Gola, *gul-a*, *ae*; f. - canna della gola, *guttur, is*; n. - ingordigia, *ingluvi-es*, *ei*; f.
Goletta, *faucal-e, is*; n.
Golfo, seno di mare, *sin-us, us*; m.
Golosaccio, *admodum gulos-us.*
Golosamente, *avide*; *gulose.*
Golosità, *ingluvi-es, ei*; *gul-a, ae*; f.
Goloso, *gulos-us*; *eda-x, cis.*
Gombito, V. gomito.
Gomena, fune da nave, *ruden-s, tis*; f.
Gomitata, *cubiti percussio*, *nis*; f.
Gomito, *cubit-us, i*; m.; *cubit-um*, *i*; n.
Gomitolare, *glomer-are*; tr.
Gomitolo, *glom-us, i*; m.
Gomma, *gummi*; ind. n.; *gumm-is, is*; f. - far gomma, *gummin-are*; intr.
Gomm-oso, - ato, *gummos-us.*
Gondola, *cymb-a, ae*; f.
Gondol-etta, - ina, *cymbul-a, ae*; f.
Gondoliere, *portitor, is*; m.
Gonfalone, insegna, *vexill-um, i*; n.
Gonfalonierato, *praefectur-a*, *ae*; f.
Gonfaloniere, alfiere, *signifer*, *i*; m. - magistrato, *urbis prefect-us*, *i*; m.
Gonfia-mento, - ggine, - gione, - tura, *tumor, is*; *inflat-us, us*; m.
Gonfiare, *tumef-acĕre, eci, actum, io*; tr. - gonfiarsi, *tum-ere, ui*; intr. - gonfiato, *tumid-us*; *inflat-us.*
Gonfio, V. gonfiamento - agg., V. gonfiato.
Gonn-a, - ella, - elletta, - ellina, *pall-a*; *tunic-a, ae*; *cycla-s, dis*; f.
Gonzo, goffo, *rud-is, e*; *imperit-us.*
Gora, *canal-is, is*; m. e f.; *eurip-us; i*; m.
Gorgheggiare, *vibriss-are*; intr.
Gorgheggi-o, - amento, *vocis crispatio*, *nis*; f.
Gorgo, *gurg-es, itis*; m
Gorgogl-iamento, - ío, *murmur, is*; n.
Gorgogliare, *crepit-are*; *murmur-are*; intr.
Gorgoglione, *curculio, nis*; m.
Gorgozz-ule, - a, *guttur, is*; n.
Gota, guancia, *gen-a*; *mal-a, ae*; f.
Gotta, goccia, V. - malattia, *arthrit-is*, *idis*; f. - alle mani, *chiragr-a, ae*; f. - ai piedi, *podagr-a, ae*; f.
Gotto, bicchiere, *cyath-us*, *i*; m.
Gottoso, *arthritic-us* - nei piedi, *podagric-us* - nelle mani, *chiragric-us.*
Governamento, V. governo.
Governare, *administr-are*; tr. - governarsi, regolarsi, se *ge-rĕre, ssi, stum*; tr.
Governat-ivo, - orio, *moderatori-us.*
Governatore, *moderator, is*; m.
Governatrice, *moderatri-x, cis*; f.
Governo, *administratio, nis*; f. - del corpo, *corporis cult-us, us*; m
Gozzo, *strum-a, ae*; f.
Gozzovigli-a, - ata, *commessatio, nis*; f.
Gozzovigliare, *commess-ari*; d. intr.

GR

Gracchia, cornacchia, *corni-x, cis*; f.
Gracchiamento, *crocit-us, us*; m.
Gracchiare, *crocit-are*; intr. - parlare assai, *garr-ire*; intr.
Gracchi-atore, - one, *garrul-us, i*; m.
Gracidare, de'ranocchi, *coax-are*; intr. - della gallina, ecc. - *gloc-ire*; *glocit-are*; intr
Gracile, *gracil-is, e.*
Gracilità, *gracilita-s, tis*; f.
Gradatamente, *gradatim.*
Gradazione, *gradatio, nis*; f.
Gradella, *craticul-a, ae*; f.
Gradevole, *grat-us*; *jucund-us.*
Gradevolmente, *libenter*; *jucunde.*
Gradimento, *favor, is*; m.; *grati-a, ae*; *acceptio, nis*; f.
Gradinata, *scalarum grad-us, us*; m.
Gradino, *parv-us grad-us, us*; m.
Gradire, avere a grado *grat-um hab-ēre, ui, itum*; tr. - gradito, *accept-us*; *grat-us*
Grado, *grad-us, us*, m. - grado per grado, di grado in grado, *gradatim*; avv. - dignità, *dignita-s, tis*; f. - compiacenza, volontà, V. - a grado, di buon grado, volontieri, *libenter* - andare a grado; V. garbare *o* piacere.
Graduale, *gradil-is, e.*
Graduare, *in gradus distin-guĕre, xi, ctum*; tr. - conferir grado *dignitate don-are*; tr.
Gradua-tamente, - lmente, *gradatim.*
Graduazione, *in gradus distinctio, nis*; f.
Graffi-amento, - atura, - o, *scarificatio*; *nis*; f.
Graffiare, *unguibus lacer-are*; tr.
Graffiasanti, *hypocrit-a, ae*; m.
Graffio, uncino, *harpago, nis*; m.
Gragnuola, V. grandine.
Gramaglia, *pull-a vest-is, is*; f.
Gramatica, *grammatic-a, ae*; f.
Gramaticale, *grammatic-us.*
Gramaticalmente, *grammatice.*
Gramaticuzzo, *grammatisc-a, ae*; m.
Gramatico, *grammatic-us, i*; m.
Gramezza, *tristiti-a, ae*; f.
Gramigna, *gram-en, inis*; n.
Gramignoso, *graminos-us.*

Grammatica, ecc., V. gramatica, ecc.
Gramo, *miser, a, um*; *trist-is, e*.
Gramola, *depsitic-a hast-a, ae*; f.
Gramolare, *deps-ĕre, ui, tum*; tr. - gramolato, *depsitici-us*.
Grana, *gran-um, i*; n. - scarlatto, *purpur-a, ae*; f.
Granaglia, *tritic-um, i*; n.
Granajo, *horre-um, i*; n.
Granare, V. granire.
Granata, fuoco artifiziato, *igne-us glob-us, i*; m. - gemma, *ametyst-us, i*; f.
Granatiere, *select-us ped-es, itis*; m.
Granato, frutto, *punic-um mal-um, i*; n. - albero, *punic-a mal-us, i*; f.
Granchio, gambero, *canc-er, ri*; m. - male, *cramp-us, i*; m. - pigliar un granchio, *err-are*; intr.
Gra-n, - nde, *magn-us* - comp. *maj-or, us* - sup. *maxim-us* - molto grande, *praegrand-is, e* - venir grande, *grandesc-ĕre*; intr. - i grandi; no. *procĕr-es, um*; pl. m. - gran cosa, gran fatto, *mirum*; int. - gran cosa, gran fatto, molto, *valde*; avv.
Grandeggiare, crescere, *cre-scĕre, vi, tum*; intr. - insuperbire, se *efferre, extuli, elatum*; *superb-ire*; intr.
Grandemente, *vehementer*; *magnopere*.
Grandezza, *magnitud-o, inis*; f.
Grand-icello, - etto, *grandicul-us*.
Grandigia, *amplitud-o, inis*; f. - superbia, *superbi-a, ae*; f.
Grandin-e, - ata, *grand-o, inis*; f.
Grandinoso, *grandine-us*.
Grandiosità, *magnificenti-a, ae*; f.
Grandioso, *magn-us*; *ampl-us* - superbo, *elat-us* - splendido, *magnific-us*.
Grandone, *praegrand-is, e*.
Granduca, *magn-us du-x, cis*; m.
Granducato, *magn-us ducat-us*; m.
Granduchessa, *magn-a du-x, cis*; f.
Granell-o, - ino, etto, *gran-um, i*; n. - d'uva, acino, *acin-us, i*; m.
Granelloso, *acinos-us*; *granos-us*.
Granfia, *ungu-is, is*; f.
Granifero, *granifer, a, um*.
Grani-mento - tura, *granat-us, us*; m.
Granire, far grano, *granum emi-ttĕre, si, ssum*; tr. - gran-ito, - ato, *graat-us*.
Grano, *gran-um, i*; n. - formento, *tritic-um, i*; n.
Granoso, *granos-us*.
Grapp-olo, - a, - o, *racem-us, i*; m.
Grappoloso, *racemos-us*.
Grascia, *ad-eps, ipis*; m. e f. - vettovaglia, V.
Graspo, *sine acinis racem-us, i*; m.
Grassaccio, *praepingu-is, e*.
Grassamente, *pinguiter*.
Grassetto, *subcrassul-us*.
Grassezza, *pingued-o, inis*; f.
Grasso; agg. *pingu-is, e* - fertile, *opim-us*.
Grass-o, - ezza, *ad-eps, ipis*; m. e f.
Grassott-ino, - o, *subpingu-is, e*.
Grassume, V. grasso (nome).
Grata, graticola, *craticul-a, ae*; f. - da monache *transenn-a, ae*; f.
Gratamente, *grate*.
Gratella, *craticul-a, ae*; f.
Graticcio, *crat-es, is*; f.
Graticol-a, - etta, *craticul-a, ae*; f.
Gratificare, far cosa grata, *gratific-ari*; d. intr. - gratificato, *beneficiis cumulat-us*.
Gratificazione, *gratificatio, nis*; f.
Gratis, *gratis*; *gratuito*; avv.
Gratitudine, *grat-us anim-us, i*; m.
Grato, caro, *car-us*; *suav-is, e* - riconoscente, V.
Grattacapo, cura, *cur-a, ae*; f.
Grattare, *scalp-ĕre, si, tum*; tr.
Gratta-tura, - mento, *scalptio*; *perfricatio, nis*; f.
Grattugia, *radul-a, ae*; f.
Grattugiare, *radula cont-erĕre, rivi, ritum*; tr.
Grat-uitamente, - is, *gratis*; *gratuito*.
Gratuìto, *gratuit-us*.
Gratul-azione, - arsi, ecc., V. congratulazione, ecc.
Gravame, *gravam-en, inis*; n.
Gravamento, peso, *pond-us, eris*; n.
Gravare, V. aggravare - gravato, *gravat-us* - offeso, *offens-us*.
Grave, *grav-is, e*.
Gravedine, *graved-o, inis*; f.
Gravemente, *graviter*.
Graveolento, *graveolen-s, tis*.
Gravezza, peso, *gravita-s, tis*; f. - noja, *molesti-a, ae*; f. - imposta, *vectigal, is*; n.
Gravicembalo, *clavicymbal-um, i*; n.
Gravidanza, *graviditas-s, tis*; f.
Gravido, *gravid-us*; *onust-us*.
Gravità, *gravita-s, tis*; f.
Gravitare, *pondere subs-idĕre, edi, essum*; intr. - gravita-to, - nte, *pondere subsiden-s, tis*.
Gravitazione, *centripet-a vi-s, is*; f.
Gravosamente, *graviter*.
Gravosità, *gravita-s, tis*; f.
Gravoso, *grav-is, e*.
Grazia, garbo, *grati-a, ae*; *venusta-s, tis*; f. - favore, ringraziamento, *gra*

ti-a, *ae*; f.- di, *o* in grazia, *quaeso*; *amabo.*
Graziare, far grazia, *gratific-ari*; d. intr. 3.
Grazi-etta, - olina, *gratiol-a, ae*; f.
Graziosamente, *venuste* - benignamente, V.
Graziosità, V. grazia.
Grazioso, *venust-us* - benigno, V.
Grecamente, *graece*; *graeco more.*
Grecismo, *graec-a locutio, nis*; f.
Grec-izzare, - hizzare, *graec-ari*; intr.
Greco, vento, *caur-us, i*: m.
Gregario, *gregari-us.*
Gregg-e, - ia, *gre-x, gis*; m.
Greggio, *rud-is, e*; *impolit-us.*
Grembi-ale, - ule, *ventral-e, is*; n.
Grem-bo, - io, *gremi-um, i*; n.
Gremito, *spiss-us*; *dens-us.*
Grepp-a, - o, *rup-es, is*; f.
Greppia, mangiatoja, *praesep-e, is*; n.
Grettamente, *sordide*; *illiberaliter.*
Grett-ezza, - eria, *avariti-a, ae*; f.
Gretto, avaro, *sordid-us*; *avar-us* - rozzo, *rud-is, e.*
Greve, V. grave.
Grezzo, rozzo, *rud-is, e*; *impolit-us.*
Grida, bando, *edict-um, i*; n.
Gridare, alzare la voce, *clam-are*; intr. - riprendere, *argu-ĕre, i, tum*; tr. 2.
Grida-ta, - mento, alzata di voce, *clamor, is*; m. - riprensione, *objurgatio, nis*; f.
Gridatore, *clamator, is*; m. - banditore, *praeco, nis*; m.
Grido, alzata di voce, *clamor, is*; m. - riprensione, *objurgatio, nis*; f. - fama, *rumor, is*; m.
Grifagno, rapace, *rapa-x, cis*; agg.
Grif-o, - one, animale, *gryph-s, is*; m. - grugno del porco, *rict-us, us*; m.
Grigio, color bigio, *cinerace-us.*
Grillo, animale, *gryll-us, i*; m.
Grimaldello, *uncin-us, i*; m.
Grinza, crespa, *rug-a, ae*; f.
Grinz-oso, - o, *rugos-us*; *rugat-us.*
Grisolito, gemma, *crysolit-us, i*; m.
Gromma, *crust-a, ae*; f.
Grommato, *crustat-us.*
Gronda, *subgrundi-um, i*; n.
Grondaja, *stillicidi-um, i*; n.
Grondare, *still-are*; *efflu-ĕre, xi, xum*; intr. 6.
Groppa, *clun-is, is*; m.
Groppiera, della sella, *postilen-a, ae*; f. - degli animali, *uropigi-um, i*; n.
Gropposo, *nodos-us.*
Grossamente, rozzamente, *crasse.*
Grosse-tto, - rello, *crassi-or, us*; agg.
Grossezza, *crassitud-o, inis*; f.
Grosso; no. *majo-r par-s, tis*; f. - moneta, *victoriat-us, i*; m.
Grosso; agg. *crass-us* - rozzo, *rud-is, e* - fiume grosso, *tumid-um flum-en, inis*; n. - voce grossa, *grav-is vo-x, cis*; f.
Grossolanamente, *crasse*; *rustice.*
Grossolano, *rud-is, e* - alla grossolana, *rustice.*
Grossotto, *crassior, us*; a. comp.
Grotta, *antr-um, i*; n.; *spelunc-a, ae*; f.
Grottesco, strano, *abnorm-is, e.*
Grotticella, *cavernul-a, ae*; f.
Gruccia, *scipio, nis*; m.
Gru-e, *gru-s, is*; m. e f.
Grufolare, *rictu terram ver-tĕre, ti, sum*; tr.
Grugn-ire, - are, *grunn-ire*; intr.
Grugnito, del porco, *grunnit-us, us*; m.
Grugno, d'animale, *rict-us, us*; m.
Grum-a, - ato, V. gromm-a, - ato.
Grum-etto, - oletto, *grumul-us, i*; m.
Grumo, *grum-us, i*; m.
Grumo-so, - loso, *crustat-us*; *concret-us.*
Gruppo, nodo, *nod-us, i*; m. - mucchio, *acerv-us i*; m.
Grupposo, pien di nodi, *nodos-us.*

GU

Guadagnare, *lucr-ari*; d. tr. - guadagnarsi, sibi *compar-are*; tr.
Guadagno, *lucr-um, i*; n:
Guadagn-uccio, - etto, *lucell-um, i*; n.
Guadare, *vado trans-ire, eo*; intr.
Guado, *vad-um, i*, n. - erba, *glast-um, i*; n,
Guad-oso, - abile, *vados-us.*
Guai a, *vae*; int. 3.
Guaina, *vagin-a*; *thec-a, ae*; f.
Guain-etta, - ella, *thecul-a ae*; f.
Guajo, disgrazia, *infortuni-um, i*; n.
Guai-re, - olare, *ejul-are*; intr.
Gualdrappa, coperta, *stragul-um, i*; n.
Guancia, gota, *gen-a*; *mal-a, ae*; f.
Guanciale, *pulvinar, is*; n.
Guancial-etto, - ino, *pulvill-us, i*; m.
Guanciata, *colaph-us, i*: m.
Guantajo, *manicarum artif-ex, icis*; m.
Guanto, *chirothec-a*; *manic-a, ae*; f.
Guaranti-gia, - re, V. guarenti-gia, re.
Guardaboschi, *silvarum custo-s, dis*; m.
Guardaportone, *atriari-us, i*; m.
Guardare, vedere, *asp-icĕre, exi, ectum, io*; tr. - indietro, *resp-icĕre, exi, ectum, io*; tr. - ben bene, con diligenza, *perspic-ĕre*; tr. - dentro, *inspic-ĕre*; tr. -

in su, *suspic-ĕre*; tr. - in giù, *despic-ĕre*; tr. - intorno, *circumspic-ĕre*; tr. - conservare, difendere, *serv-are*; tr. - guardarsi, sfuggire, *ca-vēre, vi, utum*; intr. 4 o 6. *a.* - guardato, custodito, *custodit-us* - veduto, *conspect-us* - difeso, *protect-us*.
Guardaroba, luogo delle vesti, *vestiari-um, i*; n. - custode, *vestispic-us, i*; m.
Guardatura, *intuit-us, us*; m.
Guardia, *custodi-a, ae*; f. - di soldati, *excubi-ae, arum*; pl. f. - far guardia, *excubias agĕre, egi, actum* - stare e porsi in guardia da, *ca-vēre, vi, utum*; intr. 6.
Guardian-o, - a, *custo-s, dis*; m. e f.
Guardingamente, *caute*; *prudenter*.
Guardingo, *caut-us*; *pruden-s, tis*.
Guardo, V. guardatura.
Guarenti-gia, - a, *sponsio, nis*; f. - difesa, *tutel-a, ae*; f.
Guarentire, *spo-ndēre, pondi, nsum*; tr. 3. - difendere, *tu-eri, itus*; tr.
Guari, molto, *multum*; *valde*; avv.
Guaribile, *sanabil-is, e*.
Guari-gione, - mento, *sanatio, nis*; f.
Guarire, *san-are*; tr. - risanarsi, *consanescĕre*; intr. - guarito, *sanat-us*.
Guarnacc-ia, - a, *tog-a, ae*; f.
Guarn-ello, - elletto, - acchino, *togul-a, ae*; f.
Guarnigione, *praesidi-um, i*; n.
Guarni-mento, - zione, - tura, *ornat-us, us*; m.
Guarnire, ornare, *orn-are*; tr. 6. - munire, *mun-ire*; tr.
Guasconata, *jactanti-a, ae*; f.
Guascone, *jactator, is*; m.
Guastafeste, *conturbator, is*; m.
Guasta-mento, - tura, *vastatio, nis*; f. - corruzione, *corruptio, nis*; f.
Guastamestieri, *rei ignar-us*; *rei imperit-us*, i; m.
Guastare, *viti-are*; tr. - sconvolgere, *perturb-are*; tr. - devastare, V.
Guastatore, *vastator, is*; m. - corruttore, *corruptor, is*; m.
Guastatrice, *vastatri-x*; *corruptri-x, cis*; f
Guasto, guastato, V. - devastazione, *vastatio, nis*; f. - dare il guasto, *vast-are*; tr. - corrompimento, *corruptio, nis*; f.
Guatare, *intu-eri, itus*; tr.
Guattero, *lix-a, ae*; *mediastin-us, i*; m.
Guazza, rugiada, *ro-s, ris*; m.
Guazzabuglio *confusio, nis*; f.
Guazzetto, intingolo *juscul-um, i*; n.

Guazzo, *vad-um, i*; n. - dipingere a guazzo, *coloribus aqua dilutis pi-ngere, nxi, ctum*; tr.
Guazzoso, *madid-us*; *roscid-us*.
Guercio, cogli occhi torti, *strabo, nis*: m. - che vede da un occhio, *cocl-es, itis*; m. e f.
Guerni-re, - mento, ecc., V. guarnire, ecc
Guèrra, *bell-um, i*; n.
Guerreggiamento, *pugn-a, e*; f.; *praeli-um, i*; n.
Guerreggiare, *belliger-are*; *bell-are*; intr.
Guerreggiatore, *bellator, is*; m.
Guerreggiatrice, *bellatri-x, cis*; f.
Guerresco, *bellic-us*.
Guerri-ere, - ero, *bellator, is*; m. - guerrie-ro, - ra, àgg. *bellicos-us*.
Gufo, uccello notturno, *bubo, nis*; m. e f.
Guglia, *obelisc-us, i*; m. e f.
Gugliata, filo pell'ago, *fil-um, i*; n.
Guida, *du-x, cis*; *ductor, is*; m.
Guidalesco, nelle bestie, *petim-en, inis*; n.
Guidare, *du-cĕre, xi, ctum*; tr.
Guidatore, *du-x, cis*; *ductor, is*; m.
Guidatrice, *du-x, cis*; f.
Guiderdonare, *remuner-ari*; d. tr. 6.
Guiderdono, premio, *remuneratio, nis*; f.
Guidone, furfante, *improb-us*.
Guidonería, *improbita-s, tis*; f.
Guinzaglio, *lor-um, i*; n.
Guisa, maniera, *mod-us, i*; m.; *ratio, nis*; f. - a, od in guisa, *instar*; avv. 2. - in tal guisa, *ita*; *sic*; *eo modo*; avv. e cong. - in guisa che, *ita ut*.
Guizzare, se *agit-are*; se *vibr-are*; intr.
Guizz-o, - amento, *agitatio*; *vibratio, nis*; f.
Guscio, *cort-ex, icis*; m. e f. - dell'uovo, *putam-en, inis*; n.
Gustamento, *gustat-us, us*; m.
Gustare, assaggiare, *gust-are*; *lib-are*; tr.
Gustatore, *gustator, is*; m.
Gusto, *gust-us*; *gustat-us, us*; m. - piacere, *volupta-s, tis*; f. - a mio gusto, *ex mea sententia*.
Gust-osamente - evolmente, *jucunde*.
Gust-oso, - evole, *jucund-us*.
Gutturale, *guttural-is, e*.

I B

Ib-i, - ide, uccello, *ibi-s dis*; f.
Ibisco, altea, erba, *hibisc-um, i*; n.
Ibrido, *bigener-us*.

I C

Icneumone, *ichneumon, is*; m.
Icono-clasta, - maco, *iconomach us, i*; m.
Icore, *ichor, is*; m.
Ictiofago, *ichthyophag-us, i*; m.

I D

Iddio, *De-us, i*; m.
Idea, *ide-a, ae*; f.; *notio, nis*; f.
Ideale, dell' idea, *ideal-is, e.*
Idealmente, *in idĕa.*
Ideare, *excogit-are*; *imagin-ari*; tr.
Identicamente, *eodem modo.*
Identico, *identic-us.*
Identificare, *identific-are*; tr. 3.
Identità, *identita-s, tis*; f.
Ideologia, *ideologi-a, ae*; f.
Idi, *id-us, um*; pl. f.
Idillio, *idylli-um, i*; n.
Idioma, linguaggio, *idioma, tis*; n.
Idiot-a, - o, *idiot-a, ae*; m.; *illiteral-us.*
Idiotaggine, *ignoranti-a*; *insciti-a, ae*; f.
Idiotismo, *idiotism-us, i*; m.
Idolatr-a, - o, *idololatr-a, ae*; m.
Idolatrare, *ut idolum colĕre, colui, cultum*; tr.
Idolatría, *idolorum cult-us, us*; m.; *idololatri-a, ae*; f.
Idolo, *idol-um, i*; n.
Idoneamente, *apte*; *idonee.*
Idoneità, *aptitud-o, inis*; f.
Idoneo, atto, *idone-us*; *apt-us.*
Idra, serpente, *hydr-a, ae*; f.
Idraulica, *hydraulic-a, ae*; f.
Idraulico, *hydraulic-us.*
Idrofobía, *hydrophobi-a, ae*; f.
Idròfobo, *hydrophob-us.*
Idròpico, *hydropyc-us.*
Idrop-isía, - e, *hydropis-is, is*; f.

I G

Ignaro, *insci-us*; *ignar-us.*
Ignavia, pigrizia, *ignavi-a, ae*; f.
Ignavo, pigro, *ignav-us.*
Ign-eo, - ito, *igne-us.*
Ignivomo, *ignivom-us.*
Ignobile, *ignobil-is*; *humil-is, e.*
Ignobilità, *ignobilita-s, tis*; f.
Ignominia, *dedec-us, oris*; *probr-um, i*; n.
Ignominiosamente, *ignominiose.*
Ignominioso, *ignominios-us*; *probros-us.*
Ignorantaggine, *insciti-a, ae*; f.
Ignorante, *ignar-us*; *indoct-us.*
Ignorant-ello, - uzzo, *inscitul-us, i*; m.

Ignorantemente, *indocte*; *inscite.*
Ignorant-one, - accio, *ignorantissim-us.*
Ignoranza, *insciti-a, ae*; f.
Ignorare, *ignor-are*; *nesc-ire*; tr.
Ignotamente, *clam*; *occulte.*
Ignoto, *ignot-us*; *incognit-us.*
Ignudo, *nud-us* - privo, V.

I L

Ilare, allegro, *hilar-is, e*; *jucund-us.*
Ilarità, *hilarita-s, tis*; *laetiti-a, ae*; f.
Illanguidire; tr., *debilit-are*; tr. - intr. *langu-ĕre, i* - illanguidito, *languid-us.*
Illativamente, *per illationem.*
Illativo, *illativ-us.*
Illazione, conseguenza, *illatio, nis*; f.
Illecitamente, *illicite.*
Illecito; no. *nefas*; n. ind. - agg. *illicit-us.*
Illegale, *illegal-is, e.*
Illeggiadrire, *exorn-are*; tr.
Illegittimamente, *illegittime.*
Illegittimo, *non legitim-us.*
Illeso, non offeso, *illaes-us.*
Illetterato, *illiteral-us.*
Illibatezza, *integrita-s, tis*; f.
Illibato, *integ-er, ra, rum*; *pur-us.*
Illiberale, *illiberal-is, e.*
Illimitatamente, *infinite.*
Illimitato, *intermin-us.*
Illividire, *livid-are*; tr.
Illudere, *illu-dĕre, si, sum*; intr. 3.
Illuminamento, *illuminatio, nis*; f.
Illuminare, *illumin-are*; *illustr-are*; tr.
Illuminativo, *illuminan-s, tis.*
Illuminatore, *illustrator, is*; m.
Illuminazione, *illustratio*; *illuminatio, nis*; f.
Illusione, *illusio, nis*; f.
Illusore, *illusor, is*; m.
Illusoriamente, *per illusionem.*
Illusorio, *illuden-s, tis.*
Illustrare, *illustr-are*; tr. - spiegare, *explan-are*; tr.
Illustratore, *illustrator, is*; m.
Illustra-zione, - mento, *illustratio, nis*; f.
Illustre, *illustr-is, e*; *clar-us.*
Illustremente, *clare*; *praeclare.*

IM

Imagin-e, - arsi, ecc. V. immagin-e, arsi, ecc.
Imbacuccare, *caput obvol-vĕre, vi, utum.*
Imbaldanzire, *superb-ire*; intr.; *efferre, extuli, elatum*; tr.
Imballaggio, *involucr-um, i*; n.
Imballare, *consarcin-are*; tr.

Imbalordire, *obtu-ndĕre, di, sum*; tr.
Imbalsamare, *balsamo illin-ire*; tr.
Imbalsamazione, *balsamo linit-us, us*; m.
Imbandi-gione, - mento, *fercul-um, i*; n.
Imbandire, *par-are*; tr.
Imbarazzare, *implic-are, ui, itum*; tr. 6.
Imbarazzo, *impediment-um, i*; n.
Imbarcare, *in navem impo-nĕre, sui, situm*: tr. - imbarcarsi, *navem conscendĕre, di, sum*; tr. - imbarcatosi, *navem ingress-us*.
Imbarc-o, -amento, *in navem conscensio, nis*; f.
Imbasciata, *nunti-um, i*; n.
Imbastardire, *degener-are*; intr. 6. *a* - imbastardito, *degener, is*.
Imbastire, *assu-ĕre*; *consu-ĕre, i, tum*; tr.
Imbasti-tura, - mento, *sutur-a, ae*; f.
Imbattersi, *occur-rĕre, ri, sum*; intr. 3.
Imbavagliare, V. imbacuccare.
Imbeccare; tr. *cibum ind-ĕre, idi, itum*; 3.
Imbeccata, *bucce-a, ae*; f.
Imbecille, *imbecill is, e*; *infirm-us*.
Imbellettare, *fuc-are*; tr.
Imbendare, *vittis allig-are*; tr.
Imberbe, *imberb-is, e*.
Imbestialir-e, - si, *effer-ari*; d. intr.
Imbevere, *imbu-ĕre, i, tum*; tr.
Imbiancare, *dealb-are*; tr.
Imbiancatore, *dealbator, is*; m.
Imbianca-tura, - mento, *dealbatio, nis*; f.
Imbianchire, ecc., V. imbiancare. ecc.
Imbisacciare. *in manticam immi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Imbizzarrire, *indign-ari*; intr. 3.
Imboccare; tr. *in os cibum inser-ĕre, ui, tum*; 2. - imboccato, *past-us* - imboccare, incastrare, *inser-ĕre*; tr.
Imboccatura, *os, oris*; *osti-um, i*; n.
Imbolsimento, *dyspnoe-a, ae*; f.
Imbolsire, *dyspnoea labor-are*; intr. - imbolsito, *dyspnoic-us*.
Imbonire, *plac-are*; tr. - indurre, V.
Imboscamento, V. imboscata.
Imboscarsi, *in insidiis* se *colloc-are* - imboscato, *insidiis laten-s, tis*.
Imboscata, *insidi-ae, arum*; pl. f.
Imbottare, *in dolium fu-ndĕre, di, sum*; tr.
Imbottire, *infar-cire, si, tum*; tr. 6.
Imbozzimare, *illin-ire*; tr. 6.
Imbracare, *retinaculo vin-cire, xi, ctum*; tr.
Imbracatura, *linctur-a, ae*; f.
Imbracciare, *brachio circumd-are, edi, atum*; tr.
Imbrandire, *distri-ngĕre, nxi, ctum*; tr.
Imbratt-amento, - atura, - o, *inquinatio, nis*; f.
Imbrattare, *inquin-are*; *foed-are*; tr.
Imbriac-amento, - hezza, *ebrieta-s, tis*; f.
Imbriacare, *inebri-are*; tr. e intr.
Imbriaco, *ebri-us* - da imbriaco, *temulenter*.
Imbriacone, *ebrios-us, i*; m.
Imbrigliare, *infraen-are*; tr.
Imbriglia-tura, - mento, *fraeni immissio, nis*; f.
Imbrodolare, imbrattare, *inquin-are*; tr.
Imbrogliare, *implic-are, avi, atum*, ed *ui, itum*; tr. - imbrogliato, *confus-us*.
Imbrogliatamente, *confuse*.
Imbrogli-atore, - one, *trico, nis*; m.
Imbrogli-o, - amento, *intricatio, nis*; f.
Imbronciare, *indign-ari*; d. intr. 3.
Imbrun-are, - ire, far bruno, *infusc-are*; tr. 6 - imbrunirsi, farsi notte, *noctesc-ĕre*; imp.
Imbruschire, *exacerb-ari*; intr.
Imbucatare, *purg-are*; tr.
Imbusto, busto, *thora-x, cis*; m.
Imbuto, *infundibul-um, i*; n.
Imeneo, nozze, *hymenae-us, i*; m.
Imitabile, *imitabil-is, e*.
Imitare, *imit-ari*; d. tr.
Imitativamente, *per imitationem*.
Imitat-ivo, - orio, *imitativ-us*.
Imitatore, *imitator, is*; m.
Imitatrice, *imitatri-x, cis*; f.
Imita-zione, - mento, *imitatio, nis*; f.
Immacolatamente, *immaculate*.
Immacolato, *immaculat-us*.
Immagin-abile, - evole, *cogitabil-is, e*.
Immaginare, *excogit-are*; tr. - immaginarsi, *imagin-ari*.
Immaginativa, *phantasi-a, ae*; f.
Immaginativo, *imaginan-s, tis*.
Immagina-zione, - mento, *imaginatio, nis*; f.
Immagine, *imag-o, inis*; f.; *simulacr-um, i*; n.
Immaginetta, *imaguncul-a, ae*; f.
Immaginoso, *imaginos-us*.
Immagrire, V. dimagrare.
Immalvagire, *corru-mpi, ptus*.
Immancabilmente, *certo*.
Immane, *imman-is, e*.
Immanità, crudeltà, *immanita-s, tis*; f.
Immantinente, *statim*; *illico*.
Immarcescibile, *incorruptibil-is, e*.
Immateriale, *immaterial-is, e*.
Immattire, *insan-ire*; intr.
Immaturamente, *immature*.
Immaturità, *immaturita-s, tis*; f.
Immaturo, *immatur-us*; *acerb-us*.
Immedesimare, *identific-are*; tr. 6 *cum*.

Immediatamente, *statim; illico.*
Immediato, *immediat-us.*
Immedicabile, V. incurabile.
Immemorabile, *immemorabil-is, e.*
Immemore, *immemor, is*; c.
Immensamente, *immensum; infinite.*
Immensità, *immensita-s, tis*; f.
Immenso, *immens-us; infinit-us.*
Immensurabile, *immensurabil-is, e.*
Immergere, *immer-gĕre, si, sum*; tr. 6.
Immer-gimento, - sione, *immersio, nis*; f.
Immerit-amente, - evolmente, *immerito.*
Immeritato, *immerit-us.*
Immeritevole, *immeren-s, tis; indign-us.*
Imminente, *imminen-s; impenden-s, tis.*
Imminenza, *imminenti-a, ae*; f.
Immischiarsi, se *immi-scĕre, scui, xtum*;3.
Immobile, *immobil-is, e; immot-us.*
Immobilità, *immobilita-s, tis*; f.
Immobilmente, *firmiter; firme.*
Immoderatamente, *immoderate.*
Immoderato, *immoderat-us.*
Immodestamente, *immodeste.*
Immodestia, *immodesti-a, ae*; f.
Immodesto, *immodest-us.*
Immolare, *immol-are*; tr. 3.
Immolatore, *immolator, is*; m.
Immolazione, *immolatio, nis*; f.
Immollare, *macer-are*; tr.
Immondamente, *immunde.*
Immond-ezza, - izia, *immunditi-a, ae*; f.
Immondo, *immund-us; sordid-us.*
Immorale, *depravat-us.*
Immoralità, *depravatio, nis*; f.
Immorbidire, *moll-ire*; tr.
Immortal-are, - izzare, *immortal-em red-d-ĕre, idi, itum*; tr.
Immortale, *immortal-is, e.*
Immortalità, *immortalita-s, tis*; f.
Immortalmente, *immortaliter; perpetuo.*
Immoto, *immot-us; immobil-is, e.*
Immune, *immun-is, e; liber, a, um.*
Immunità, *immunita-s, tis*; f.
Immutabile, *immutabil-is, e.*
Immutabilità, *immutabilita-s, tis*; f.
Immutabilmente, *immutabiliter.*
Immutare, *immut-are*; tr.
Immutazione, *immutatio, nis*; f.
Imo, basso, *im-us; infim-us.*
Impacciare, *imped-ire*; tr. - impacciarsi, se *implic-are* 6; *in.*
Impacci-o, - amento, *impediment-um, i*; n. - molestia, cura, *molesti-a, ae*; f.
Impadronirsi, *pot-iri*; d. intr 6. o 2.
Impagabile, *inaestimabil-is, e.*
Impagliare, *palea obdu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Impalare, *stipite infixo nec-are*; tr.
Impala-zione, - tura, *stipitis immissio, nis*; f.
Impalcare, *tabulatum suffi-gĕre, xi, ctum*; 3
Impalca-tura, - mento, *tabulatio, nis*; f.
Impallidir-e, - si, *pall-escĕre, ui*; intr. - impallidito, *pallid-us.*
Impallizzare, *vallo mun-ire*; tr.
Impalmamento *manuum junctio, nis*; f.
Impalmare, *dexteras jun-gĕre, xi, ctum* - impalmata la mano, *dexteris junctis* - impugnare, V.
Impalpabile, *haud palpabil-is, e.*
Impaniare, *visco oblin-ire*; tr. - dar nel laccio, *in retia inc-idĕre, idi, asum*; intr. - impaniato, *visco illit-us* - dato nel laccio, *illaqueat-us.*
Impanicciare, V. impiastricciare.
Impannata, *vel-um, i*; n.
Impantanare, *limo hae-rĕre, si, sum* - impantanato, *limo haeren-s, tis.*
Imparadisare, felicitare, *be-are*; tr.
Imparagonabile, *incomparabil-is, e.*
Imparamento, *perceptio, nis*; f.
Imparare, *discĕre, didici*; tr. - imparar a memoria, *memoriae mand-are*; tr. - imparato, *percept-us.*
Impareggiabile, *incomparabil-is, e.*
Impareggiabilmente, *incomparabiliter.*
Imparentarsi, *affinitate jun-gi, ctus*; 6. *cum.*
Impar-i, - e, *impar, is*; agg.
Imparità, *imparilita-s, tis*; f.
Impartire, *impert-ire*; tr. 3.
Imparziale, *aequ-us; integ-er, ra, rum.*
Imparzialmente, *aeque; integre.*
Imparzialità, *aequita-s; integrita-s, tis*; f.
Impassibile, *impatibil-is, e.*
Impassibilità, *impassibilita-s, tis*; f.
Impassibilmente, *imperturbato animo.*
Impastare, *conglutin-are*; tr.
Impast-o, - amento, - atura, *glutinatio, nis*; f.
Impastocchiare, *verba d-are, edi, atum*; 3.
Impastojare, *pedica vin-cire, xi, ctum*; tr.
Impaurire, *terr-ēre, ui, itum*; tr. - aver paura *formid-are*; intr. 4.
Impavidamente, *impavide.*
Impavido, *impavid-us.*
Impazient-arsi, - irsi, *subira-sci, tus*; d. intr.
Impaziente, *impatien-s, tis.*
Impazientemente, *impatienter.*
Impazienza, *impatienti-a, ae*; f.
Impazzamento, *amenti-a, ae*; f.
Impazz-are, - ire, *insan-ire*; intr. - impazz-ato, - ito, *insan-us.*
Impeccabile, *impeccabil-is, e.*

Impeciare, *pice lin-ire* ; tr.
Impeciatura, *picis inductio, nis* ; f.
Impedimento, *impediment-um, i*; n.
Impedire, *imped-ire*; tr. - impedito, *impedit-us* - occupato, *distent-us*.
Impegnare, dare in pegno, *oppigner-are*; tr. - la parola, ecc. di, *spo-ndĕre, pondi, nsum*; tr. - indurre, V. - impegnarsi, *in se rec-ipĕre, epi, eptum, io*; tr.
Impegno, obbligo, *suscept-um on-us, eris*; n.; *obligatio, nis*; f. - premura, V.
Impegolare, V. impeciare.
Impellere, spingere, V.
Impellicciare, *pellicea veste indu-ĕre, i, tum*; tr.
Impenetrabile, *impenetrabil-is, e*.
Impenetrabilità, *impenetrabilita-s, tis*; f.
Impenitente, *impoeniten-s, tis*.
Impenitenza, *impoenitenti-a, ae*; f.
Impennacchiare, *cristis orn-are*; tr.
Impennare (le ale), *alas explic-are* - impennato, chi ha penne, *pennat-us*.
Impensatamente, *inopinato*; *inconsulto*.
Impensato, *inopinat-us*; *improvis-us*.
Impensierito, *cogitabund-us*.
Impepare, *pipere asper-gĕre, si, sum*; tr.
Imperare, *imper-are*; tr. 3.
Imperativamente, *imperative*.
Imperat-ivo, - orio, *imperativ-us*.
Imperatore, *imperator, is*; m.
Imperatrice, *imperatri-x, cis*; f.
Impercettibile, *incomprehensibil-is, e*.
Impercettibilità, *incomprehensibilita-s, tis*; f.
Impercettibilmente, *obscurissime*.
Imperciocchè, *nam*; *etenim*; *enim*; cong.
Imperdonabile, *irremissibil-is, e*.
Imperfettamente, *imperfecte*.
Imperfetto, *imperfect-us*.
Imperfezione, *defect-us, us*; m.
Imperiale, *imperial-is, e*; *imperatori-us*.
Imperialmente, *imperatorie*.
Imperio, *imperi-um, i*; n.
Imperiosamente, *imperiose*.
Imperiosità, *superbi-a, ae*; f.; *fast-us, us*; m.
Imperioso, *imperios-us*; *superb-us*.
Imperitamente, *imperite*; *inscite*.
Imperito, *imperit-us*.
Imperizia, *imperiti-a*; *insciti-a, ae*; f.
Imperlare, *margaritis orn-are*; tr.
Impermeabile, *immeabil-is, e*.
Impermutabile, *immutabil-is, e*.
Impermutabilità, *immutabilita-s, tis*; f.
Impero, *imperi-um, i*; n.
Imperocchè, *nam*; *etenim*; cong.
Imperscrutabile, *incomprehensibil-is, e*.

Impersonale, *impersonal-is, e*.
Impersonalmente, *impersonaliter*.
Impertinente, *insolen-s, tis*; *proterv-us*.
Impertinentemente, *petulanter*.
Impertinenza, *insolenti-a, ae*; f.
Imperturba-bile, - to, *imperturbat-us*.
Imperturbabilmente, *animo securo*.
Imperversamento, *furor, is*; m.
Imperversare, *furi-are*; intr. - imperversato, *furios-us*.
Impervertire, *deprav-ari*; intr.
Impestare, V. appestare.
Impetigine, volatica, *impetig-o, inis*; f.
Impeto, *impet-us, us*; *furor, is*; m.
Impetrabile, *exorabil-is, e*.
Impetrare, *impetr-are*; *exor-are*; tr.
Impetratore, *impetrator, is*; f.
Impetrazione, *impetratio, nis*; f.
Impetuosamente, *impetuose*.
Impetuosità, *impet-us, us*; m.
Impetuoso, *vehemen-s, tis*.
Impiagare, *vulner-are*; tr.
Impiagatura, *vulneratio, nis*; f.
Impiallacciare, *assulis incrust-are*; tr.
Impiallacciatura, *assulorum obductio, nis*; f.
Impiantare, *inser-ĕre, ui, tum*; tr. - fondare, V.
Impianto, *fundatio*; *institutio, nis*; f.
Impiastr-amento, - azione, *illit-us, us*; m.
Impiastr-are, - icciare, *ill-inĕre, evi, itum*; tr. 6. - imbrattare, *foed-are*; tr.
Impiastricciamento, *illit-us, us*; m.
Impiastro, *emplastr-um, i*; n.
Impicca-mento, - tura, *suspendi-um, i*; n.
Impiccare, *suspen-dĕre di, sum*; tr.
Impicciare, *implic-are*; tr.
Impiccio, V. impaccio.
Impiccolire; tr. *imminu-ĕre, i, tum*; tr. - intr. *decre-scĕre, vi, tum*; intr.
Impidocchi-to, - ato, *pediculis obsit-us*.
Impiegare, *occup-are*; *conferre, contuli, collatum*; tr.
Impiego, *mun-us, eris*; *offici-um, i*; n.
Impietà, *impieta-s, tis*; f.
Impietosire; tr. *commo-vĕre, vi, tum*; tr.
Impietr-are, - ire, tr. *in lapidem conver-tĕre, ti, sum*; intr.; *lapidem fieri, factum*.
Impigliato, *implicat-us*.
Impigrire, divenir pigro, *pigresc-ĕre*; intr. - impigrito, *pigrescen-s, tis*.
Impinguare, *impingu-are*; tr.
Impinzare, *repl-ĕre, evi, etum*; tr. 6.
Impiombare, *applumb-are*; tr.
Implacabile, *inexorabil-is, e*.
Implacabilità, *implacabilita-s, tis*; f.
Implacabilmente, *implacabiliter*.

Implicare, intricare *implic-are*; tr.
Implicazione, *implicatio, nis*; f.
Implicitamente. *implicite.*
Implicito, *implicit us.*
Implorabile, *exorabil-is*; *implorabil-is, e*
Implorare, *implor-are*; tr. 6. *a.*
Implorazione, *imploratio, nis*; f.
Impolitamente, *impolite.*
Impolito, *impolit-us.*
Impoltronire, *pigresc-ĕre*; intr. - impoltronito, *pig-er, ra, rum.*
Impolverare, *pulvere asperg-ĕre, si, sum*; tr.
Impomiciare, *pumice expol-ire*; tr.
Imponente, *imponen-s, tis.*
Imporporare, *purpur-are*; tr.
Imporre, comandare, *imper-are*; tr. 3. - sorprendere, sedurre, V.
Importante, *grav-is, e.*
Importanza, *gravita-s, tis*; f. - d' importanza, *magni momenti* - di poca importanza, *parvi momenti.*
Importare, *re-ferre, tulit*; imp. 2. - dinotare, *signific-are*; tr. 3. - costare, *val-ĕre, ui, itum*; intr. 6. - introdurre, *inve-hĕre, xi, ctum*; tr. 4 *in.*
Importazione, *invectio, nis*; f.
Importunamente, *importune.*
Importunare, *fatig-are*; *vex-are*; tr.
Importunità, *importunita-s, tis*; f
Importun-o, - oso, *importun us.*
Imposizione, *impositio, nis*; f.
Impossessarsi, *pot-iri, itus*; d. 6. o 2.
Impossibile, *impossibil-is, e.*
Impossibilità, *impossibilita-s, tis*; f.
Impossibilitare, *impossibil-em redd-ĕre, idi, itum*; tr. 3.
Impossibilmente, *impossibili ratione.*
Imposta, tributo, V. - di finestra, ecc., *post-es, is*; f.
Impostare, appostare, *colloc-are*; tr.
Impostore, *impostor, is*; m.
Impostura, *impostur-a, ae*; f.
Imposturare, *falso comment-ari*; tr.
Impotente, *impoten-s, tis.*
Impotenza, *impotenti-a, ae*; f.
Impoverimento, *depauperatio, nis*; f.
Impoverire, *depauper-are*; tr. - divenir povero, *pauper-em fieri, factum.*
Impraticabile, un luogo, *inaccess us*; *invi-us* - una cosa, *impossibil-is, e* - una persona, *prorsus difficil-is, e.*
Impratichire, *perit-um redd-ĕre, idi, itum*; tr. - impratichito, *perit-us.*
Imprecare, *imprec-ari*; d. tr. 3.
Imprecazione, *imprecatio, nis*; f.
Imprendere, *susc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr. - imparare, cominciare V.
Imprendi-mento, - tore, V. intraprendimento, ecc.
Impresa, *incept-um, i*; *facin-us, oris*; n. - emblema, V.
Impresario, *conductor*; *susceptor, is*; m.
Imprescindibile, *inaversabil-is, e.*
Imprescindibilmente, V. impreteribilmente.
Impressionare, *aff-icĕre, eci, ectum, io*; tr. 6. - impressionarsi, *imbu-i, tus*; *aff-ici, ectus, ior*; 6.
Impressione, *impressio, nis*; f.
Impreteribile, *inaversabil-is, e.*
Impreteribilmente, *inaversabili ratione.*
Impreveduto, *non praevis-us.*
Imprevidenza, *inconsideranti-a, ae*; f.
Imprezzabile, *inaestimabil-is, e.*
Imprigiona-mento, - re, V. carcera-mento, - re.
Imprimere, *impr-imĕre, essi, essum*; tr. 3.
Improbabile, *improbabil-is, e.*
Improbabilità, *improbabilita-s, tis*; f.
Improbabilmente, *improbabiliter.*
Improbità, *improbita-s, tis*; f.
Improbo, *improb-us.*
Impront-a, - o, immagine, *effigi-es, ei*; f. - sigillo, *sign-um, i*; n. *not-a, ae*; f.
Improntamento, *impressio, nis*; f.
Improntare, V. imprimere.
Improperio, *convici-um, i*; n.
Impropriamente, *improprie.*
Improprio, *impropri-us.*
Improvvidamente, *improvide.*
Improvvido, *improvid-us.*
Improvvisa-mente, - tamente, *improviso.*
Improvvisare, *ex tempore di-cĕre, xi, ctum*; tr.
Improvvisatore, *extemporal-is cantor, is*; m.
Improvvis-o, - to, *improvis-us*; *imparat-us*, - all' improvvis-o, - ta, *improviso.*
Imprudente, *impruden-s, tis.*
Imprudentemente, *imprudenter.*
Imprudenza, *imprudenti-a, ae*; f.
Impub-e, - ere, *impube-s, ris*; agg.
Impudente, *impuden-s, tis.*
Impudentemente, *impudenter.*
Impudenza, *impudenti-a, ae*; f.
Impudicamente, *impudice.*
Impudicizia, *impudiciti-a, ae*; f.
Impudico, *inhonest-us*; *impudic-us.*
Impugnabile, *controvers-us.*
Impugnare, stringere col pugno, *distr-ingĕre, inxi, ictum*; tr. - oppugnare, contrariare, V.
Impugnatore, *oppugnator, is*; m.
Impugnatura, di spada, ecc., *capul-us, i*; m.

Impugna-zione, - mento, *oppugnatio, nis*; f.
Impulito, *impolit-us.*
Impulsivo, *impellen-s, tis.*
Impuls-o, - ione, *impuls-us, us*; m.
Impulso; agg. *impuls-us.*
Impun-e, - ito, *impunit-us*; *inult-us.*
Impun-emente, - itamente, *impune.*
Impunità, *impunita-s, tis*; f.
Impuramente, *impure.*
Impurità, *impurita-s, tis*; f.
Impuro, *impur-us.*
Imputare, *imput-are*; tr. 3.
Imputatore, *insimulator, is*; m.
Imputa-zione, - mento, *imputatio, nis*; f.
Imputridir-e, - si, *putref-iĕri, actus*; intr.

I N

In; prep., V. la grammatica.
Inabile, *inhabil-is, e*; *inept-us.*
Inabilità, *imperiti-a, ae*; f.
Inabilitare, *inhabil-em redd-ĕre, idi, itum*; tr.
Inabitabile, *inhabitabil-is, e.*
Inabitato, *inhospit-us.*
Inaccess-ibile, - o, *inaccess-us; invi-us.*
Inacerb-are, - ire, *exasper-are*; tr.
Inacetare, *aceto perfu-ndĕre, di, sum*; tr.
Inacetire, *acesc-ĕre*; *acet-are*; intr. - inacetito, *acid-us fact-us.*
Inacidirsi, V. inacetire.
Inacquare, V. innacquare.
Inalberare, alzare, *attollere, sustuli, sublatum*; tr. - inalberarsi, adirarsi, *irasci, tus*; intr. 6.
Inalterabile, *immutabil-is, e.*
Inálterabilità, *immutabilita-s, tis*; f.
Inalterabilmente, *immutabiliter.*
Inalterato, *immutat-us.*
Inamabile, *inamabil-is, e.*
Inamenità, *injucundita-s, tis*; f.
Inameno, *inamoen-us*; *injucund-us.*
Inamidare, *amylo imbu-ĕre, i, tum*; tr.
Inamissibile, *prorsus refutand-us.*
Inanellamento, *crispatio, nis*; f.
Inanellare, *in anulos crines fle-ctĕre, xi, xum*; tr.
Inanim-are, - ire, incoraggiare, *inflamm-are; animos add-ĕre, idi, itum*; tr. 3.
Inanimato, senz'anima, *inanimat-us.*
Inappellabile, *immutabil-is, e.*
Inappellabilmente, *immutabiliter.*
Inappetente, *fastidien-s, tis.*
Inappetenza, *cibi fastidi-um, i*; n.
Inarca-mento, - tura, *curvatio, nis*; f.
Inarcare, *incurv-are*; tr. - inarcare le ciglia, *supercilium elev-are.*
Inargentare, *argento obdu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Inaridire, *aref-acĕre, eci, actum, io*; tr. - diventar arido, *aresc-ĕre, arui* - inaridito, *arid-us.*
Inarrivabile, *inaccess-us* - eccellente, *incomparabil-is, e.*
Inarsicciato, *praeust-us.*
Inarticolato, *inarticulat-us.*
Inartifici-ale, - oso, *inartificial-is, e.*
Inaspare, V. annaspare.
Inaspettatamente, *inopinato.*
Inaspettato, *inexpectat-us.*
Inasprire, *exasper-are*; tr.
Inattività, inazione, *inerti-a, ae*; f.
Inattivo, *iner-s, tis*; *inactuos-us.*
Inaudito, *inaudit-us.*
Inaugurare, *inaugur-are*; tr.
Inaugurazione, *inauguratio, nis*; f.
Inavvedutamente, *incaute*; *imprudenter.*
Inavvedutezza, *inconsideranti-a, ae*; f.
Innavveduto, *incaut-us.*
Inavvert-entemente, - itamente, *inconsulto*; *inconsiderate.*
Inavvertenza, *imprudenti-a, ae*; f.
Inavvertito, *inconsiderat-us.*
Inazione, *inerti-a, ae*; f.
Incaciare, *caseo cond-ire*; tr.
Incadaverire, *ta-bescĕre, bui*; intr. - incadaverito, *tabid-us.*
Incagliare, fermarsi, *haer-ēre, haesi, haesum*; intr. - ostare, *ob-stare, stiti, stitum*; intr. 3.
Incalappiare, *illaque-are*; tr.
Incalcinare, *calce obdu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Incallimento, callo, *call-um, i*; n.
Incallire, fare il callo, *occa-lescĕre, lui*; intr. 6. - incallito, *in callo obdurat-us.*
Incalorire, scaldare, *calef-acĕre, eci, actum, io*; tr. - infervorare, *inflamm-are*; *excit-are*; tr. 4 *ad.*
Incalvire, *calvesc-ĕre*; intr. - incalvito, *incan-us.*
Incalzare, *imp-ellĕre, uli, ulsum*; tr. - inseguire, *insect-ari*; tr.
Incamerare, V. confiscare.
Incamera-mento, - zione, V. confisca.
Incamiciare, coprire, *obte-gĕre, xi, ctum*; tr. - porre la camicia, *subuculam indu-ĕre, i, tum*; 3.
Incamminare, *dir-igĕre, exi, ctum*, tr. 4. *ad* - incamminarsi, *viam in-ire, eo*; intr.
Incanalare, *cavo immi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Incancellabile, *indelebil-is, e.*
Incancellabilmente, *indelebili modo.*
Incancher-are, - ire, *ulcus fiĕri, factum*; intr.

Incannare, *cannis obvol-vĕre, vi, utum*; tr.
Incannucciare, *calamis obte-gĕre, xi, ctum*; tr.
Incantamento, V. incantesimo.
Incantare, ammaliare, *fascin-are*; tr. - vendere all' incanto, *auction-ari*; d. tr. - beare, *voluptate replē-re, vi, tum*; tr. sorprendere, *admiratione replē-re.*
Incantatore, *praestigiator, is*; m.
Incantatorio, *magic-us.*
Incantatrice, *praestigiatri-x, cis*; f.
Incantesimo, *incantament-um, i*; n.
Incanto, incantesimo, V. - comprare all' incanto, *ab hasta em-ĕre, i, ptum*; tr. - vendere all' incanto, *auction-ari*; tr.
Incanutire, *canesc-ĕre*; intr. - incanutito, *can-us.*
Incapace, *impo-s, tis*; c.; *inept-us.*
Incapacità, inabilità, *imperiti-a, ae*; f.
Incaparb-ire, - irsi, *obstin-are*; intr.
Incaparrare, dar caparra, *arrhabonem d-are, edi, atum*; tr. 3. 6. *pro.*
Incapare, ostinarsi, *obdur-are*; intr.
Incapestrare, *capistr-are*; tr.
Incapestratura, *capistri nod-us, i*; m.
Incappare, *in-cidĕre, cidi, casum*; intr. 4. *in.*
Incappellare, *pileo oper-ire, ui, tum*; tr.
Incappucciare, *caput obvol-vĕre, vi, utum*; tr. 6. *in.*
Incapricciarsi, invaghirsi, *amore capi, captus.*
Incar-are, - ire, crescere di prezzo, *ingravesc-ĕre*; intr. - accrescere il prezzo, *praeti-um au-gēre, xi, ctum*; 2.
Incarcerare, *in vincula conj-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Incarcerazione, *in vincula conjectio, nis*; f.
Incarico, *on-us*; *mun-us, eris*; n.
Incaricare, incombenzare, *mand-are*; tr. 3. - incaricato, *juss-us.*
Incarnagione, V. carnagione.
Incarnarsi, prender carne, *carnem indu-ĕre, i, tum.*
Incarnatino, colore, *carne-us color, is*; m. - come agg. *carne-us.*
Incarnazione, *incarnatio, nis*; f.
Incartare, incartocciare, *charta ami-cīre, cui e xi, ctum*; tr.
Incassare, mettere in cassa, *in arcam con-dĕre, didi, ditum*; tr
Incass-atura, - o, *commissur-a, ae*; f.
Incasso, di denaro, *exactio, nis*; f.
Incastrare, *ins-erĕre, erui, ertum*; tr. 3, o 4. *in.*
Incastr-atura, - o, *commissur-a, ae*; f.
Incatenare, *catenis vin-cire, xi, ctum*; tr. - unire, *copul-are*; tr.
Incatena-tura, - mento, *catenatio, nis*; f. - unione, *connexio, nis*; f.
Incatramare, *resina illin-ire*; intr.
Incattivire, *deprav-ari*; d. intr.
Incautamente, *incaute.*
Incauto, *incaut-us*; *inconsiderat-us.*
Incavare, *excav-are*; tr.
Incav-atura, - o, *cav-um, i*; n.
Incavernato, *antro abdit-us.*
Incavi-gliare, - cchiare, *clavulis collig-are*; tr.
Incedere, *ince-dĕre, ssi, sum*; intr.
Incend-iare, - ere, *incen-dĕre, di, sum*; tr.
Incendiario, *incendiari-us.*
Incendi-o, - amento, *incendi-um, i*; n.
Incendioso, *incendios-us.*
Incenerire, *in cinerem red-igĕre, egi, actum*; tr.
Incens-amento, - ata, - atura, - azione, *turis incensio, nis*; f. - adulazione, *adulatio, nis*; f.
Incensare, *ture suff-ire*; tr. - adulare, *adul-ari*; intr. 3.
Incensatore, *turis oblator, is*; m. - adulatore, *adulator, is*; m.
Incensiere, *thuribul-um, i*; n.
Incenso, *thu-s, ris*; n.
Incensurabile, *censura immun-is, e.*
Incentivo, *stimul-us, i*; m.
Inceppare, *vin-cire, xi, ctum*; tr. 6.
Incerare, *cera illin-ire*; tr.
Incerchiare, V. accerchiare.
Incertamente, *incerte*; *incerto.*
Incert-ezza, - itudine, *dubi-um, i*; n.
Incerto, *dubi-us*; *incert-us.*
Incesp-are, - icare, V. inciampare - coprir di cespugli, *caespitibus repl-ēre*; tr.
Incessa-bile, - nte, *assidu-us.*
Incessa-bilmente, - ntemente, *incessanter.*
Incesso, *incess-us, us*; m.
Incetta, ricerca, *inquisitio, nis*; f.
Incettare, cercare, *perqui-rĕre, sivi, situm*; tr.
Inchiesta, *petitio*; *inquisitio, nis*; f.
Inchin-amento, - o, riverenza, *revĕren-s salutatio, nis*; f.
Inchinar-e, - si, far inchino, *reverenter salut-are*; tr. 4. - inclinare, *inclin-are*; tr. 3.
Inchin-evole, - ato, *propens-us.*
Inchioda-mento, - tura, *clavorum infixio, nis*; f.
Inchiodare, *clavis confi-gĕre, xi, xum*; tr. 6. *in.*
Inchiostrare, *atramento foed-are*; tr.

Inchiostro, *atrament-um, i*; n.
Inchiudere, *inclu-dĕre, di, sum*; tr. 6. *in.*
Inciamp-are. - icare, *offen-dĕre, di, sum*; tr.
Inciampo, *offendicul-um, i*; n.
Inciden-te. - za, casualità, *occurs-us, us*; m. - per incidenza, *obiter*; avv.
Incidentemente, *obiter*; avv.
Incidere, *inci-dĕre, di, sum*; tr. - intagliare, *cael-are*; tr.
Incipiente, *incipien-s, tis.*
Incipriato, *pulvĕre cyprio conspers-us.*
Incirca, *circiter*; prep. 4. - avv. *circum.*
Incirconciso, *incircumcis-us.*
Incis-ione, - ura, *incisio, nis*; f.
Incitamento, *incitament-um, i*; n.
Incitare, *incit-are*; *concit-are*; tr. 4. *ad. in.*
Incitativo, *incitan-s*; *excitan-s, tis.*
Incitatore, *impulsor, is*; m.
Incitatrice, *incitatri-x, cis*; f.
Incitazione, *incitatio, nis*; f.
Incivile, *incivil-is, e*; *inurban-us.*
Incivilir-e, - si, *urbanos mores indu-ĕre, i, tum*; tr. 3. - incivilito, agg. *cult-us.*
Incivilmente, *inurbane; rustice.*
Inciviltà, *rusticita-s, tis*; f.
Inclemente, *inclemen-s, tis.*
Inclemenza, *inclementi-a, ae*; f.
Inclin-abile, - evole, *propens-us.*
Inclinare, *inclin-are*; tr. 4 *ad.*
Inclina-zione, - mento, *inclinatio, nis*; f.
Inclito, *inclyt-us*; *clar-us*; *praeclar-us.*
Includere, *inclu-dĕre, si, sum*; tr. 6. *in.*
Inclusivamente, *inclusive.*
Inclusivo, *inclusiv-us.*
Incoare, cominciare, *incho-are*; tr.
Incoativo, *inchoativ-us.*
Incoccare, *arcui impo-nĕre, sui, situm*; tr.
Incocciarsi, *obstin-are*; intr.
Incodardire, *ignav-um fiĕri, factum.*
Incoerente, *discrepan-s, tis.*
Incoerenza, *discrepanti-a, ae*; f.
Incognitamente, *clam*; *incognito modo.*
Incognito, *incognit-us*; *ignot-us.*
Incollamento, *conglutinatio, nis*; f.
Incollare, *conglutin-are*; tr.
Incollerirsi, *ira-sci, tus*; d. intr. 3.
Incolorarsi, *color-ari*; intr.
Incolpabile, *inculpat-us*; *inson-s, tis.*
Incolpabilmente, *inculpatim.*
Incolpare, *incus-are*; tr. 2. o 6. *de.*
Incolpatore, *accusator, is*; m.
Incolpatrice, *accusatri-x, cis*; f.
Incolpa-zione, - mento, *accusatio, nis*; f
Incolto, non coltivato, *incult-us.*
Incolume, salvo, *incolum-is, e.*
Incolumità, *incolumita-s, tis*; f.
Incombenza, *mun-us, eris*; n.
Incombere, attendere, *incu-mbĕre, bui, bitum*; intr. 4. *ad* o *in* - spettare, *pertin-ēre, uit*; imp. 4. *ad.*
Incombustibile, *combustioni invi-us.*
Incominciamento, *initi-um, i*; n.
Incominciare, *in-cipĕre, cepi, ceptum, io*; tr.
Incominciatore, *inceptor, is*; m.
Incommensurabile, *incommensurabil-is, e.*
Incommutabile, *immutabil-is, e.*
Incommutabilità, *immutabilita-s, tis*; f.
Incommutabilmente, *immutabiliter.*
Incomodamente, *incommode.*
Incomodare, *incommod-are*; intr. 3. - incomodarsi, *incommodum ferre, tuli, latum* - incomodato, *incommodo affect-us.*
Incomod-ezza, - ità, *incommod-um, i*; n.
Incomodo; no. *incommod-um, i*; n. - agg. *incommod-us.*
Incomparabile, *incomparabil-is, e.*
Incomparabilmente, *sine comparatione.*
Incompatibile, *intolerabil-is, e.*
Incompensabile, *nulla compensatione aequand-us.*
Incompetente, *impar, is*; c.; *non legitim-us.*
Incompetentemente, *incompetenter.*
Incompetenza, *defect-us, us*; m.
Incompiuto, *infect-us*; *imperfect-us.*
Incomplesso, *simpl-ex, icis.*
Incomportabile, *intolerabil-is, e.*
Incomportabilmente, *intolerabiliter.*
Incompostamente, *incomposite.*
Incomposto, *inconcinn-us*; *incomposit-us.*
Incomprensibile, *incomprehensibil-is, e.*
Incomprensibilità, *impenetrabilita-s, tis*; f.
Incomprensibilmente, *impenetrabiliter.*
Inconcepibile, *intellectu maj-or, us*; agg.
Inconcepibilità, *impenetrabilita-s, tis*; f.
Inconcusso, *inconcuss-us*; *immot-us.*
Incongruenza, *incongruenti-a, ae*; f.
Inconsapevole, *insci-us*; *nesci-us.*
Inconsideratamente, *inconsiderate.*
Inconsiderato, *inconsiderat-us.*
Inconsiderazione, *inconsideranti-a, ae*; f.
Inconsistente, *instabil-is, e*; *nutan-s, tis*; a.
Inconsolabile, *inconsolabil-is, e.*
Inconsolabilmente, *insolabiliter.*
Incontaminabile, *incontaminabil-is, e.*
Incontaminato, *intaminat-us.*
Incont-anente, - inente, subito, *statim*; *illico*; avv.
Incontentabile, *insatiabil-is, e.*
Incontentabilità, *insatiabilita-s, tis*; f.
Incontestabile, *indubi-us*; *certissim-us.*
Incontestabilmente, *indubitate.*
Incontinenza, *intemperanti-a, ae*; f.
Incontramento, V. incontro.

Incontrare, *offen-dĕre, di, sum*; tr.; *occurrĕre, curri, cursum*; intr. 3.
Incontrasta-bile, - to, *certissim-us*; *indubi-us*.
Incontrastabilmente, *indubitanter*.
Incontro, *occurs-us, us*; m. - prep., *contra*; *in*; 4. - all' incontro; avv. *e contra*.
Inconveniente, *mal-um*; *incommod-um, i*; n. - agg. *indecen-s, tis*; c.
Inconvenientemente, *indecenter*.
Inconvenienza, *indecenti-a, ae*; f.
Incoraggiamento, *addit-us anim-us, i*; m.
Incor-aggiare, - are, - aggire, *animos add-ĕre, idi, itum*; tr. 3. - incoraggiato, *confirmat-us*.
Incordare, strumenti da suono, *fides inten-dĕre, di, sum* e *tum*; tr. - incordato, *tens-us*.
Incorniciare, *corona circumd-are, edi, atum*; tr.
Incoronare, *coron-are*; tr.
Incoronazione, *coronatio, nis*; f.
Incorpora-mento, - zione, *commixtio, nis*; f.
Incorporare, *incorpor-are*; tr. 6. *cum*.
Incorporeo, *incorpore-us*.
Incorreggibile, *inemendabil-is, e*.
Incorrere, *inci-dĕre, di, sum*; intr. 6. *in* - errore incorso, *elaps-us error, is*; m. - pena incorsa, *inflict-a pen-a, ae*; f.
Incorrigibilità, *inemendabil-is stat-us, us*; m.
Incorrigibilmente, *sine emendatione*.
Incorrotto, *incorrupt-us*.
Incorruttibile, *incorruptibil-is, e*.
Incorruttibilità, *incorruptibilita-s, tis*; f.
Incorruttibilmente, *incorrupte*.
Incostante, *incostan-s, tis*; *lev-is, e*.
Incostantemente, *inconstanter*.
Incostanza, *inconstanti-a, ae*; *levita-s, tis*; f.
Increanza, *rusticita-s, tis*; f.
Increato, *increat-us*; *aetern-us*.
Incredibile, *incredibil-is, e*.
Incredibilità, *incredibilita-s, tis*; f.
Incredibilmente, *incredibiliter*.
Incredulità, *incredulita-s, tis*; f.
Incredulo, *incredul-us*.
Incremento, *increment-um, i*; n.
Incresc-ere, - imento, ecc., V. rincrescere, ecc.
Increspamento, V. increspatura.
Increspare, *crisp-are*; *corrug-are*; tr.
Increspa-tura, - mento, *crispatio, nis*; f.
Incrocicchiamento, *decussatio, nis*; f.
Incrocicchiare, *decussatim dispo-nĕre, sui, situm*; tr. - incrocicchiato, *decussat-us*.
Incrollabile, *inconcuss-us*; *immot-us*.
Incrostare, *incrust-are*; tr.
Incrostatura, *tectori-um, i*; n.
Incrudelimento, *saeviti-a, ae*; f - inasprimento, *exasperatio, nis*; f.
Incrudelire, far il crudele, *saev-ire*; intr. 4. *in*. - inaspire, *exasper-are*; tr.
Incrudire, esacerbare, *exasper-are*; tr. - incrudirsi, *crud-escĕre, ui*; intr.
Incruento, *incruent-us*.
Incruscare, *furfure oper-ire, ivi, tum*; tr.
Incudine, *incu-s, dis*; f.
Inculcare, *inculc-are*; tr. 3.
Inculcazione, *inculcatio, nis*; f.
Inculto, *incult-us*.
Incumbenza, *mun-us, eris*; n.
Incurabile, *immedicabil-is*; *insanabil-is, e*.
Incuria, *incuri-a, ae*; f.
Incursione, *incursio, nis*; f.
Incurvare, *curv-are*; tr.
Incurva-zione, - mento, - tura, *incurvatio, nis*; f.
Incurvo, *curv-us*; *incurv-us*.
Incustodito, *incustodit-us*.
Incutere, *incu-tĕre, ssi, ssum*; tr. 3.
Indaco, color turchino, *indic-um, i*; n.
Indagare, *inqui-rĕre, sivi, situm*; tr.
Indagatore, *indagator, is*; m.
Indagatrice, *indagatri-x, cis*; f.
Inda-gine, - gazione, *indagatio, nis*; f.
Indarno, *frustra*; *perperam*.
Indebitamente, *immerito*.
Indebitarsi, *aes alienum confl-are*; tr. - indebitato, *aere alieno gravat-us*.
Indebito, non dovuto, *indebit-us*.
Indebolimento, *debilitatio, nis*; f.
Indebolire, *debilit-are*; *enerv-are*; tr.
Indecente, *indecen-s, tis*.
Indeciso, *incert-us*.
Indeclinabile, *indeclinabil-is, e*.
Indefessamente, *indefesse*.
Indefesso, *indefess-us*.
Indefinibile, *definitione caren-s, tis*.
Indefinitamente, *indefinite*.
Indefinito, *indefinit-us*.
Indegnare, sdegnarsi, *indign-ari*; intr. 6.
Indegnatamente, *indignanter*.
Indegnazione, V. indignazione.
Ind-egnità, - ignità, *indignita-s, tis*; f.
Indegno, *indign-us*.
Indelebile, *indelebil-is, e*.
Indelebilmente, *indelebili modo*.
Indemoniato, *cerrit-us*; *limphat-us*.
Indenne, *indemn-is, e*.
Indennità, *indemnita-s, tis*; f.
Indennizza-mento, - zione, - re, V. risarcimento, - re, ecc.

Indentro, *intus*; avv.
Indescrivibile, *inenarrabil-is, e.*
Indescrivibilmente, *inenarrabiliter.*
Indeterminatamente, *indefinite.*
Indeterminato, *indefinit-us.*
Indevo-to, - zione. V. indivo-to, ecc.
Indi, di là, *inde* - di poi, *deinde* - da indi innanzi, *exinde* - d'indi a poco, *postmodo;* avv.
Indiamantare, *adamantibus orn-are*; tr.
Indiavolamento, *furor, is*; m.
Indiavolato, *furen-s, tis.*
Indicare, *indic-are*; *osten-dĕre, di, sum*; tr 3.
Indicativo, *indican-s, tis*; *indicativ-us.*
Indi-catore, - catrice, - ce, *ind-ex, icis*; m. e f.
Indicazione, *demonstratio, nis*; f.
Indicibile, *ineffabil-is, e*
Indicibilmente, *ineffabiliter.*
Indietreggiare, *retroce-dĕre, ssi, ssum*; intr.
Indietro, all'indietro, *retro*; *retrorsum.*
Indifeso, *indefens-us.*
Indifferente, *indifferen-s, tis.*
Indifferentemente, *indifferenter* - senza distinzione, *sine discrimine.*
Indifferenza, *indifferenti-a*; *apathi-a, ae*; f
Indigeno, *indigen-us.*
Indigente, *indigen-s, tis.*
Indigenza, bisogno, *indigenti-a, ae*; f.
Indigestamente, *indigeste.*
Indigestibile, *indigestibil-is, e.*
Indigestione, *indigestio, nis*; f.
Indigesto, *indigest-us.*
Indignazione, *indignatio, nis*; f.
Indipendente, *liber, a, um.*
Indipendentemente, *libere.*
Indipendenza, *liberta-s, tis*; f.
Indirettamente, *indirecte*; *oblique.*
Indiretto, *indirect-us; obliqu-us.*
Indirizzamento, *directio, nis*; f.
Indirizzare, *di-rigĕre, rexi, rectum*; tr. 4. *ad*, o *in.*
Indirizzatore, *director, is*; m.
Indirizzo, *directio, nis*; f. - di lettere, *inscriptio, nis*; f.
Indisciplinabile, *contuma-x, cis.*
Indisciplinato, *disciplina caren-s, tis.*
Indiscretamente, *inique*; *rustice.*
Indiscretezza, V. indiscrezione.
Indiscreto, *imprudin-s, tis*; *iniqu-us.*
Indiscrezione, *iniquita-s*; *rusticita-s, tis*; f.
Indispensabile, *necessari-us.*
Indispensabilmente, *necessario.*
Indispettirsi, *indign-ari*; intr. 6.
Indisposizione, acciacco, *invaletud-o, inis*; f. - avversione, *aversatio, nis*; f.
Indisposto, *haud parat-us* - contrario, *dissentien-s, tis* - malato, *aegrot-us.*
Indissolubile, *indissolubil-is, e.*
Indissolubilmente, *indissolubiliter.*
Indistintamente, *indistincte.*
Indistinto, *indistinct-us*; *confus-us.*
Indivia, *intub-us, i*; m.; *intub-um, i*; n.
Individuale, *singular-is, e.*
Individualmente, *signate*; *singulatim.*
Individuare, *singulatim not-are*; tr.
Individuazione, *distinctio*; *designatio, nis*; f.
Individuo; no. *individu-um, i*; n. - agg. *individu-us.*
Indivisamente, *indistincte.*
Indivis-ibile, - o, *indivisibil-is, e.*
Indivisibilità, *individuita-s, tis*; f.
Indivisibilmente, *indivisibiliter.*
Indivoto, *pietate caren-s, tis.*
Indivozione, *pietatis contempt-us, us*; m.
Indiziare, *indic-are*; tr.
Indizio, *indici-um*; *argument-um, i*; n.
Indizione, *indictio, nis*; f.
Indocile, *indocil-is, e*; agg.
Indocilità, *indocilita-s, tis*; f.
Indolcimento, *edulcatio, nis*; f. - dell' animo, *mitigatio, nis*; f.; *leniment-um, i*; n.
Indolcire, *edulc-are*; tr. - mitigare, *len-ire*; tr.
Indole, *indol-es, is*; f.; *ingeni-um, i*; n.
Indolente, indifferente, *indifferen-s, tis* - senza dolore, *minime dolen-s, tis.*
Indolen-tire, - zire, *torp-escĕre, ui*; intr. - indolentito, *torpen-s, tis.*
Indolenza, senza dolore, *indolenti-a, ae*; f. - indifferenza, *apathi-a, ae*; f.
Indom-abile, - ato, - ito, *indomit-us.*
Indora-mento, - tura, *auri inductio, nis*; f.
Indorare, *inaur-are*; tr.
Indormentato, *somno obrut-us.*
Indosso, *super*; prep. 4. e 6. - avere, porsi indosso, *ferre, tuli, latum*; *indu-ĕre, i, tum*; tr.
Indotato, senza dote, *indotat-us.*
Indottamente, rozzamente, *indocte.*
Indotto, ignorante, *indoct-us.*
Indovin-a, - atrice, *divinatri-x, cis*; f.
Indovina-mento, - zione, *divinatio, nis*; f.
Indovinare, *divin-are*; tr.
Indovin-atore, - o, *divin-us, i*; *vat-es, is*; m.
Indovinazione, *divinatio, nis*; f.
Indovinello, *aenigma, tis*; n.
Indubitabile, *indubitabil-is, e*; *cert-us.*
Indubitabilità, *certitud-o, inis*; f.
Indubita-bilmente, - tamente, *procul dubio.*

Indubitato, *indubitat-us*; *explorat-us*.
Indugiare, *retard-are*; *cunct-ari*; intr.
Indugiatore, *cunctator*, *is*; m,
Indugi-o, - amento, *mor-a*, *ae*; *dilatio*, *nis*; f.
Indulgente, *indulgen-s*, *tis*.
Indulgentemente, *indulgenter*.
Indulgenza, *indulgenti-a*, *ae*; f.
Indulto, *indult-um*, *i*; n.- perdono, *veni-a*, *ae*; f.
Indur-amento, - imento, *duriti-a*, *ae*; f.
Indur-are, - ire, *indur-are*; tr. - indurirsi, - rarsi, *indur-escĕre*, *ui*; intr.
Indurre, persuadere, *sua-dēre*, *si*, *sum*; tr. 3. - spingere, *im-pellĕre*, *puli*, *pulsum*; tr.
Industre, *industri-us*; *soler-s*, *tis*.
Industria, *industri-a*, *ae*; f.
Industria-le, - li, agg. *ex industria*; ind.
Industriarsi, *con-ari*; *stud-ēre*, *ui*; intr.
Industriosamente, *industrie*.
Industrioso, *industri-us*; *gnav-us*.
Indu-cente, - ttivo, *inducen-s*, *tis*.
Induttore, *impulsor*; *suasor*, *is*; m.
Induzione, *inductio*, *nis*; f.
Inebbria-mento, - zione, *ebrieta-s*, *tis*; f.
Inebbriare, *ebri-um redd-ĕre*, *idi*, *itum*; tr.
Inedia, *inedi-a*, *ae*; f.
Inedito, *inedit-us*.
Ineffabile, *ineffabil-is*, *e*.
Ineffabilità, *ineffabilita-s*, *tis*; f.
Ineffabilmente, *ineffabiliter*.
Inefficace, *inefficа-x*, *cis*.
Inefficacia, *null-a efficaci-a*, *ae*; f.
Inegua-glianza, - lità, *inaequalita-s*, *tis*; f.
Ineguale, *inaequali-s*, *e*.
Inegualmente, *inaequaliter*.
Inelegante, *inelegan-s*, *tis*.
Inelegantemente, *ineleganter*.
Ineleganza, *ineleganti-a*, *ae*; f.
Ineluttabile, *ineluctabil-is*, *e*.
Ineluttabilmente, *invicte*.
Inenarrabile, *inenarrabil-is*, *e*.
Inerbare, *herbis te-gĕre*, *xi*, *ctum*; tr.
Inerente, *inhaeren-s*, *tis*.
Inerentemente, *adhaesive*.
Inerenza, *adhaesio*, *nis*; f.
Inerme, senz'arme, *inerm-is*, *e*.
Inerte, *iner-s*, *tis*; agg.
Inerudito, *inerudit-us*.
Inerzia, *inerti-a*, *ae*; f.
Inesatto, *haud exact-us*.
Inesaudito, *non exaudit-us*.
Inesau-ribile, - sto, *inexhaust-us*.
Inescamento, *illecebr-a*, *ae*; f.
Inescare, *ill-icĕre*, *exi*, *ectum*, *io*; tr. 6.
Inescusabile, *inexcusabil-is*, *e*.
Inescusabilmente, *sine excusatione*.
Inesigibile, *irrecuperabil-is*, *e*.
Inesorabile, *inexorabil-is*, *e*.
Inesorabilità, *implacabilita-s*, *tis*.
Inesorabilmente, *implacabiliter*.
Inesperienza, *inexperienti-a*, *ae*; f.
Inesperto, *inexpert-us*; *imperit-us*.
Inespiabile, *inexpiabil-is*, *e*.
Inespiabilmente, *inexpiabiliter*.
Inesplicabile, *inexplicabil-is*, *e*.
Inespugnabile, *inexpugnabil-is*, *e*; *invict-us*.
Inespugnabilmente, *invicte*.
Inestimabile, *inaestimabil-is*, *e*.
Inestimabilmente, *ultra omne pretium*.
Inestinguibile, *inextinguibil-is*, *e*.
Inestricabile, *inextricabil-is*, *e*.
Inestricabilmente, *inextricabiliter*.
Inettamente, *inepte*; *insulse*.
Inett-ezza, - itudine, *ineptitud-o*, *inis*; f.
Inetto, goffo, *inept-us*.
Inevitabile, *inevitabil-is*, *e*.
Infaccendato, V. affaccendato.
Inevitabilmente, *inevitabiliter*.
Inezia, *inepti-ae*, *arum*; pl. f.
Infallantemente, *procul dubio*.
Infallibile, *falli nesci-us*.
Infallibilità, *infallibilita-s*, *tis*; f.
Infallibilmente, *procul dubio*; *absque omni errore*.
Infamamento, *infami-a*, *ae*; f.
Infamare, *diffam-are*; *infam-are*; tr.
Infamatore, *obtrectator*, *is*; m.
Infamatorio, *famos-us*; *probros-us*.
Infame, *infam-is*, *e*.
Infamemente, *infamiter*.
Infami-a, - tà, *infami-a*, *ae*; f.
Infanciullire, *puerasc-ĕre*; intr.
Infando, *infand-us*.
Infangare, *oblim-are*; tr.
Infante, *infan-s*, *tis*; *puerul-us*, *i*; m.
Infanteria, *peditat-us*, *us*; m.
Infanticida, *infanticid-a*, *ae*; m. e f.
Infanticidio, *infanticidi-um*, *i*; n.
Infantile, *infantil-is*, *e*.
Infanzia, *infanti-a*, *ae*; f.
Infarcire, *infar-cire*, *si*, *tum*; tr.
Infardare, imbrattare, *foed-are*; tr.
Infarinare, *farina asper-gĕre*, *si*, *sum*; tr. - infarinato, alquanto istrutto, *leviter imbut-us*; 6.
Infarinatura, *lev-e rudiment-um*, *i*; n.
Infastidire, aver a noja, *fastid-ire* - dar noja, *taedio aff-icĕre*, *eci*, *ectum*, *io*; tr.
Infatica-bile, - to, *indefess-us*; *infatigabil-is*, *e*.
Infaticabilità, *indefess-a natur-a*, *ae*; f.

Infaticabilmente, *indefesse*; *indefessim.*
Infatuare, *infatu-are*; tr. - preoccupare, V.
Infatt-i, - o, *revera*; *sane*; *porro.*
Infausto, *infaust-us*; *infeli-x, cis.*
Infecondità, *infecundita-s, tis*; f.
Infecondo, *steril-is, e*; *infecund-us.*
Infedele, *infidel-is, e* - disleale V.
Infedelmente, *infideliter*; *perfidiose.*
Infedeltà, *infidelita-s, tis*; f.
Infelice, *infeli-x, cis*; *miser, a, um.*
Infelicemente, *infeliciter*; *misere.*
Infelicità, *infelicita-s, tis*; *miseri-a, ae*; f.
Infelicitare, *infelicit-are*; tr.
Infellonire, *saev-ire, ii, itum*; intr. 4. *in* - infellonito, *ferocien-s, tis.*
Infemminito, *effeminat-us.*
Inferigno, *secundari-us.*
Inferiore, *inferior, is* - superl., *infim-us.*
Inferire, conchiudere, *in-ferre, tuli, latum*, tr. 6.
Infermamente, *infirme*; *debiliter.*
Inferm-are, - arsi, V. ammalarsi.
Infermeria, *valetudinari-um, i*; n.
Infer-miccio, - muccio, *valetudinari-us.*
Infermiere, *valetudinari-us, i*; m.
Infermità, *morb-us, i*; m. *aegrotatio, nis*; *infirmita-s, tis*; f.
Infermo, *aeg-er, ra, rum*; *infirm-us.*
Infern-ale, - o, *infern-us*; *infer-us.*
Inferno; no., *infer-i, orum*; pl. m. - nell'inferno, *apud inferos.*
Inferocire, *feroc-ire*; intr. 4. *in* - inferocito, *efferat-us*; *ferocien-s, tis.*
Inferrare, ferrare, V. - incatenare, *catenis vin-cire, xi, ctum*; tr.
Inferr-iata, - ata, *ferre-i clathr-i, orum*; pl. m.
Infervoramento, *fervor, is*; m.
Infervor-are, - ire, *excit-are*; *inflamm-are*; tr. - infervorato, *ferven-s, tis*; *fervid-us.*
Infesta-mento, - zione, *vexatio, nis*; f.
Infestare, *infest-are*; *vex-are*; tr.
Infestatore, *infestator, is*; m.
Infestatrice, *infestatri-x, cis*; f.
Infesto, *infest-us*; *molest-us.*
Infettare, *inf-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Infettatore, *corruptor, is*; m.
Infettatrice, *corruptri-x cis*; f.
Infetto, *infect-us*; *corrupt-us.*
Infeudare, dare in feudo, *feudo don-are*; tr. - costituire in feudo, *feudo constitu-ĕre, i, tum*; tr.
Infeudazione, *feudi constitutio, nis*; f.
Infezione, *infectio, nis*; f.
Infiacchimento, *infirmatio, nis*; f.
Infiacchire, tr. *infirm-are*; *enerv-are*; tr.
Infiammagione, V. infiammazione.
Infiammare, *inflamm-are*; *accen-dĕre, di, sum*; tr.
Infiammat-orio, - ivo, *inflamman-s, tis*; *inflammatori-us.*
Infiamma-zione, - mento, *inflammatio, nis*; f.
Infiascare, *in oenophorum infu-ndĕre, di, sum*; tr.
Infidamente, *infideliter.*
Infido, *infidel-is, e.*
Infierire, V. incrudelire.
Infievolire, *debilit-are*; *infirm-are*; tr.
Infiggere, *fi-gĕre, xi, xum*; tr.
Infilare, *filo inser-ĕre, ui, tum*; tr.
Infilzare, infilare V. - forare, V. - accumulare, V.
Infilzata, filza, *seri-es ei*; f.
Infimità, V. bassezza.
Infimo, *infim-us.*
Infinattantochè, *quoad*; *donec*; cong.
Infine, *tandem*; *denique*; avv.
Infingar-daggine, - deria, - dia, *desidi-a, ae*; f.
Infingardire, intr., *pigresc-ĕre* - tr. *pigr-um redd-ĕre, idi, itum.*
Infingar-do, - dito, *pig-er, ra, rum*; *ignav-us.*
Infingere, V. fingere.
Infinità, *infinita-s, tis*; f.
Infinitamente, *infinite*; *summopere.*
Infinito, *infinit-us.*
Infino, V. insino.
Infinocchiare, *dec-ipĕre, epi, eptum, io*; tr.
Infintamente, *ficte*; *simulate.*
Infiorare, *floribus spar-gĕre, si, sum*; tr. - abbellire, V.
Infiscare, *fisco addi-cĕre, xi, ctum*; tr.
Inflessibile, *inflexibil-is, e.*
Inflessibilità, *immutabilita-s, tis*; f.
Inflessibilmente, *immutabiliter.*
Inflessione, *inflexio, nis*; f.
Inflettere, *infle-ctĕre, xi, xum*; tr.
Infliggere, *infli-gĕre, xi, ctum*; tr. 3.
Inflizione, *inflictio, nis*; f.
Influ-enza. - sso, *influx-us, us*; m.
Influire, *influ-ĕre, xi, xum*; intr. 4. *in* - influente, *influen-s, tis.*
Infocare, e derivati, V. infuocare, ecc.
Infondere, *infu-ndĕre, di, sum*; tr. 4 *in.*
Inforcare, prender con forca, *furca arr-ipĕre, ipui, eptum, io*; tr.
Informare, dar forma, *inform-are*; tr. - dar notizia, *edoc-ĕre, ui, tum*; tr. - informarsi di, *inqui-rĕre, sivi, situm*; tr.
Informativo, *informan-s, tis.*
Informatore, *informator, is*; m.

Informazione, *cognitio, nis*; *notiti-a, ae*; f.
Informe, sformato, *informi-s, e.*
Informemente, *informiter.*
Informità, *informita-s, tis*; f.
Infornare, *in furnum immi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Infortunio, *infortuni-um, i*; n.
Infoscamento, *fuscatio, nis*; f.
Infoscare, *infusc-are*; tr.
Infossare, metter nella fossa, *in foveam dimi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Infra, tra, fra, *inter*; *intra*; prep. 4.
Infracidamento, *corruptio, nis*; f.
Infracid-are, - ire, *putre-facĕre, feci, factum, io*; tr. - infracidarsi, *putr-escĕre, ui*; intr.
Infradiciare, ecc., V. infracidare, ecc.
Infrali-mento, - re, ecc., V. indebolimento, - re, ecc.
Inframmettere, V. interporre.
Infrangere, *frangĕre, fregi, fractum*; tr.
Infrangibile, *infrangibil-is, e.*
Infrantojo, *trapet-us, i*; m.
Infrascare, *ramis te-gĕre, xi, ctum*; tr.
Infrascrivere, *subscri-bĕre, psi, ptum*; tr. 3.
Infreddamento, V. infreddatura.
Infreddare, patire infreddatura, *epiphora labor-are* - infreddato, *epiphora laboran-s, tis.*
Infreddatura, *epiphor-a, ae*; f.
Infrequente, *infrequen-s, tis.*
Infrequenza, *infrequenti-a, ae*; f.
Infrescamento, *refrigeratio, nis*; f.
Infrescar-e, - si, V. rinfrescar-e, - si.
Infrescatojo, *frigidari-um vas, is*; n.
Infrutt-ifero, - uoso, *infecund-us.*
Infruttuosamente, *incassum*; *perperam.*
Infuocamento, *inflammatio, nis*; f.
Infuocare, *inflamm-are*; tr. - infuocarsi, *cand-escĕre, ui*; intr. - infuocato, *ignit-us.*
Infuri-are, - arsi, *fur-ĕre*; intr. 6. - infuriato, *furen-s, tis*; *furore percit-us.*
Infuriatamente, *furenter*; *furiose.*
Infusione, *infusio, nis*; f.
Infusorio, *infusori-us.*
Ingabbiare, *cavea inclu-dĕre, si, sum*; tr.
Ingaggiare, V. impegnare.
Ingaggiatore, *conquisitor, is*; m.
Ingaggio, *auctorament-um, i*; n.
Ingagliardimento, *roboratio, nis*; f.
Ingagliardire, render gagliardo, *robust-um facĕre, feci, factum, io*; tr. - divenir gagliardo, *robust-um, fieri, factum.*
Ingalluzz-are, - arsi, - ire, - irsi, *superb-ire*; intr. 6. - ingalluzz-ato, - ito, *elat-us.*
Ingangherare, *cardinibus inser-ĕre, ui, tum*; tr.
Ingannare, *fallĕre, fefelli, falsum*; tr. - essere ingannato, *de-cipi, ceptus*; 6.
Ingannatore, *deceptor, is*; m.
Ingannatrice, *deceptri-x, cis.*
Ingann-evole, - oso, *falla-x, cis*; *dolos-us.*
Ingannevolmente, *fraudolenter*; *dolose.*
Inganno, *dol-us, i*; m. - sbaglio, *error, is*; m.
Ingarbugliare, *implic-are*; tr.
Ingegnarsi, V. industriarsi.
Ingegnere, *architect-us, i*; m.
Ingegnetto, *ingeniol-um, i*; n.
Ingegno, *ingeni-um, i*; n. - ordigno, V.
Ingegnosamente, *acute*; *ingeniose.*
Ingegnoso, *ingenios-us*; *industri-us.*
Ingelosire, far geloso, *zelotyp-um redd-ĕre, idi, itum*; - divenir geloso, *zelotypia labor-are*; intr. - ingelosito, *zelotypia correpl-us* - insospettirsi, V.
Ingemmare, ornare con gemme, *gemmis orn-are*; tr.
Ingenerare, ecc., V. generare, ecc.
Ingenito, non nato, *ingenit-us.*
Ingentilire, annobilitare, *nobilit-are*; tr.
Ingenuamente, *ingenue*; *aperte.*
Ingenuità, *ingenuita-s*; *sincerita-s, tis*; f.
Ingenuo, *ingenu-us* - schietto, V.
Ingerenza, *mun-us, eris*; n.
Ingerimento, *ingestio, nis*; f.
Ingerire, *afferre, attuli, allatum*; tr. - ingerirsi, se *immi-scĕre, scui, xtum*; tr. 3.
Ingessare, *gyps-are*; *gypso illin-ire*; tr.
Ingessatura, *gypsi incrustatio, nis*; f.
Inghiarare, *glarea sternere, stravi, stratum*; tr.
Inghiottimento, *deglutitio, nis*; f. - ingojamento, *voratio, nis*; f.
Inghiottire, *deglut-ire*; tr. - ingojare, *vor-are*; tr.
Inghiottitore, *vorator, is*; m.
Inghirlandamento, *coronament-um, i*; n.
Inghirlandare, *coron-are*; *redim-ire*; tr.
Ingiall-are, - ire, far giallo, *croce-um redd-ĕre, idi, itum*, tr. - divenir giallo, *flavesc-ĕre*; intr.
Inginocchiarsi, *genua fle-ctĕre, xi, xum*; - inginocchiato, *in genua provolut-us.*
Inginocchiatojo, *scabell-um, i*; n.
Inginocchione, *genibus flexis.*
Ingiocondo, *injucund-us.*
Ingiov-anire, - enire, *juvenesc-ĕre*; intr. - ingiovanito, *juni-or fact-us.*
Ingiù, all'ingiù, *deorsum*; avv.

Ingiuncare, *juncis oble-gĕre, xi, ctum*; tr.
Ingiungere, V. comandare.
Ingiuria, *injuri-a, ae*; f. - di parole, *contumeli-a, ae*; f.; *convici-um, i*; n.
Ingiuriare, *injuriis aff-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Ingiuriatore, *conviciator, is*; m.
Ingiuriosamente, *injuriose*; *injurie*.
Ingiurioso, *injurios-us*; *injuri-us*.
Ingiustamente, *injuste*; *inique*.
Ingiustizia, *injustiti-a, ae*; f.
Ingiusto, *injust-us*; *iniqu-us*.
Inglese, *angl-us*; *britann-us*.
Ingoja-mento, - re, V. inghiotti-mento, - re.
Ingojatore, *vorator, is*; m.
Ingojatrice, *vora-x, cis*; *voran-s, tis*; f.
Ingolfarsi, se *ingurgit-are*; tr. - impacciarsi, se *implic-are*; 6 *in*.- applicarsi, se *tot-um dare, dedi, datum*; tr. 3.
Ingollare, *vor-are*; tr.
Ingombramento, *impeditio, nis*; f.
Ingombrare, occupare, *imped-ire*; tr.
Ingombro, *impeditio, nis*; f. - ingombro, agg., *impedit-us*.
Ingommare, *gummi illin-ire*; tr.
Ingordamente, *avide*.
Ingord-igia, - aggine, *avidita-s, tis*; f.
Ingordo, *avid-us*; *cupid-us*.
Ingorgamento, *ingurgitatio, nis*; f.
Ingorgar-e, - si, *in gurgitem co-ire*; intr.
Ingozzare, *glut-ire*; *vor-are*; tr.
Ingrandimento, *amplificatio, nis*; f.
Ingrandire, *augĕre, auxi, auctum*; *amplific-are*; tr. - divenir grande, *crescĕre, crevi, cretum*; intr.
Ingranditore, *auctor, is*; m.
Ingranditrice, *amplificatri-x, cis*; f.
Ingrassamento, di bestie, *saginatio. nis*; f. - di persone, *pingued-o, inis*; f.
Ingrassare, *pingue-facĕre, feci, factum, io*; tr. - bestie, *sagin-are*; tr. - terreno, *stercor-are*; tr. - ingrassarsi, *pingu-em fieri, factum*; intr.
Ingrassativo, *pinguefacien-s, tis*.
Ingrasso, V. letame.
Ingratamente, *ingrate*.
Ingratitudine, *ingrat-us anim-us, i*; m.
Ingrato, *ingrat-us* - spiacevole, V.
Ingravescente, *ingravescen-s, tis*; f.
Ingravidamento, *gravidita-s, tis*; f.
Ingravidare, *gravid-are*; tr.
Ingrediente, *par-s, tis*; *impens-a, ae*; f.
Ingresso, *adit-us, us*; m. - principio, V.
Ingrogn-ire, ecc., V. ingrugnare, ecc.
Ingrossamento, *crassitud-o, inis*; f.
Ingrossare, *crass-um efficĕre, effeci, effectum, io*; tr. - ingrossarsi, *crass-um fieri, factum*; intr.
Ingrosso; all'ingrosso, rozzamente, *crasse* - in quantità, *copiose* - in generale, *generatim*; avv.
Ingrugnare, far grugno, V. adirarsi.
Inguajnare, *vagina cond-ĕre, idi, itum*; tr.
Inguinaglia, *ingu-en, inis*; n.
Inguistara, caraffa, *phial-a, ae*; f.
Inibi-re, - zione, V. proibi-re, - zione.
Injettare, *inject-are*; tr.
Injezione, *injectio, nis*; f.
Inimicare, *inimic-um redd-ĕre, idi, itum*; tr.
Inimi-chevole, - co, *infens-us*; *inimic-us*.
Inimichevolmente, *inimice*; *hostiliter*.
Inimicizia, *inimiciti-a, ae*; f.
Inimitabile, *inimitabil-is, e*.
Inimitabilmente, *inimitabili modo*.
Inimmaginabile, *inexcogitabil-is, e*.
Inintelligibile, *non intelligibil-is, e*.
Iniquamente, *inique*.
Iniquità, *iniquita-s, tis*; f.
Iniquo, *iniqu-us*; *improb-us*.
Iniziale, *initial-is, e*.
Iniziare, cominciare, *incho-are* tr. - indirizzare, *inform-are*; tr. 4. *ad* - ammettere, *initi-are*; tr.
Iniziativo, *inchoativ-us*.
Iniziatore, *initiator, is*; m.
Iniziazione, *initiatio, nis*; f.
Inizio, principio, *initi-um, i*; n.
Inmalinconi-chire, - re, *trist-ari*; intr.
Innabissare, *ad imum demer-gĕre, si, sum*; tr.
Innacquamento, inaffiamento, V.
Innacquare, irrigare, *irrig-are*; tr. - mettere acqua, *aqua mi-scēre, scui, xtum*; tr.
Innaffiamento, *irrigatio, nis*; f.
Innaffiare, bagnare, *aqua adsper-gĕre, si, sum*; tr. - irrigare, campi ecc., *irrig-are*; tr.
Innaffiatojo, *nasitern-a, ae*; f.
Innalzamento, *sublatio*; *elatio, nis*; f.
Innalzare, *elev-are*; *efferre, extuli, elatum*; tr.
Innamidare, V. inamidare.
Innamoramento, *amor, is*; m.
Innamorare, *amore inflamm-are*; tr. - innamorarsi, *amore ar-dēre, si, sum*, intr. 6.
Innamoratamente, *amatorie*; *amanter*.
Innamorat-o, - a; no., *aman-s, tis*; c. - agg. *amatori-us*.
Innanellare, *intor-quēre, si, tum*; tr.
Innanim-are, - ire, *anim-are*; tr. - innanimato, senz'anima, *inanimat-us*.

Innan-te, - ti, - zi, *ante*; avv. e prep. 4. - andar innanzi, *prae-ire, eo*; intr. - per l' innanzi, per l'avvenire, *posthac* - per l'addietro, *antehac* - molto innanzi, *longe ante*; prep. 4. e avv.
Innanzichè, *antequam*; cong. - piuttosto che, *potius quam*; cong.
Innarsicciato, *praeust-us.*
Innaspare, *filum invol-vĕre, vi, utum*; tr.
Innasprimento, *exasperatio, nis*; f.
Innasprire, tr. *exasper-are* - intr. *asper-um fieri, factum.*
Innato, *innat-us*; *insit-us.*
Innavigabile, *innavigabil-is, e.*
Innebbiar-e, - si, *calig-are*; tr. e intr.
Innestamento, *insitio, nis*; f.
Innestare, *in-serĕre, sevi, situm*; tr. 3.
Innestatore, *insitor, is*; m.
Inne-statura, - sto, *insitio, nis*; f. - ramo innestato, *insitiv-us surcul-us, i*; m.
Inno, *hymn-us, i*; m.
Innobbedienza, V. inobbedienza.
Innocente, *innocen-s, tis* - innocuo, *innoxi-us.*
Innocentemente, *innocenter.*
Innocenza, *innocenti-a, ae*; f.
Innocuamente, *innocue*; *innoxie.*
Innocuo, *innocu-us*; *innoxi-us.*
Innografo, *hymnograph-us, i*; m.
Innoltrare, presentare, *subj-cĕre, eci, ectum, io*; tr. - innoltrarsi, *progre-di, ssus*; d. intr. - a notte innoltrata, *multa nocte.*
Innominabile, *innominabil-is, e.*
Innominatamente, *sine nomine.*
Innominato, *innominat-us.*
Innovare, *innov-are*; tr.
Innovatore, *novator, is*; m.
Innovatrice, *novatri-x, cis*; f.
Innovazione, *innovatio, nis*; f.
Innumer-abile, - evole, *innumerabil-is, e.*
Innumerabilità, *innumerabilita-s, tis*; f.
Innumerabilmente, *innumerabiliter.*
Inobbediente, *inobsequen-s, tis*; *pertina-x, cis.*
Inobbedientemente, *inobedienter.*
Inobbedienza, *inobedienti-a, ae*; f.
Inoculare, *inocul-are*; tr.
Inoculazione, *inoculatio, nis*; f.
Inodo-rabile, - rifero, *inodor-us.*
Inodorare, *inodor-are*; tr.
Inoliare, *oleo spar-gĕre, si, sum*; tr.
Inoltre, *praeterea*; avv.
Inonda-mento, - zione, *inundatio, nis*; f.
Inondare, *inund-are*; tr.
Inonestà, *inhonesta-s, tis*; f.
Inonestamente, *inhoneste.*
Inonesto, *inhonest-us.*
Inonorato, *inhonorat-us.*
Inoperoso, *iner-s, tis*; *inefficа-x, cis.*
Inopia, povertà, *inopi-a, ae*; f.
Inopinatamente, *inopinate.*
Inopinato, *inopinat-us.*
Inopportunamente, *intempestive.*
Inopportunità, *importunita-s, tis*; f.
Inopportuno, *inopportun-us*; *intempestiv-us.*
Inordinatamente, *inordinate.*
Inordinato, *inordinat-us.*
Inorganico, *organis exper-s, tis.*
Inorgoglire, *extollĕre, extuli, elatum*; tr. - divenir orgoglioso, *superb-ire*; intr.
Inornato, *inornat-us.*
Inorpellamento, *fuci inductio, nis*; f.
Inorpellare, *fuc-are*; tr.
Inorridire, intr. *hor-rescĕre, rui* - tr. *horrore replē-re, vi, tum.*
Inospi-tale, - te, *inhospit-us.*
Inospitalità, *inhospitalita-s, tis*; f.
Inosservabile, *inobservabil-is, e.*
Inosservanza, *neglectio, nis*; f.
Inosservato, *inobservat-us.*
Inquietamente, *inquiete.*
Inquiet-amento, - ezza, - azione, V. inquietudine.
Inquietare, *sollicit-are*; *vex-are*; tr.
Inquieto, *sollicit-us*; *anxi-us.*
Inquietudine, *sollicitud-o, inis*; f.
Inquisire, *inqui-rĕre, sivi, situm*; tr. 4. *in.*
Inquisitore, *inquisitor, is*; m.
Inquisizione, *inquisitio, nis*; f.
Inrigidire, V. irrigidire.
Inrugginire, V. irrugginire.
Inrugiadare, *irror-are*; tr.
Insaccare, *in saccum cond-ĕre, idi, itum*; tr.
Insalare, *sal-ire*; tr.
Insalata, *acetari-a, orum*; pl. n.
Insalatura, *salitur-a, ae*; f.
Insalvati-care, - chire, intr. *silvestr-em fieri, factum* - tr. *silvestr-em redd-ĕre, idi, itum*; tr.
Insalubre, *insalubr-is, e.*
Insalubrità, *insalubrita-s, tis*; f.
Insanabile, *insanabil-is, e.*
Insanabilmente, *insanabiliter.*
Insanguinamento, *cruentatio, nis*; f.
Insanguinare, *cruent-are*; tr.
Insania, pazzia, *insani-a, ae*; f.
Insanire, impazzire, *insan-ire*; intr.
Insano, pazzo, *insan-us*; *amen-s, tis.*
Insaponare, *sapone oblin-ire*; tr.
Insatollabile, V. insaziabile.
Insaziabile, *insatiabil-is, e.*

Insa-ziabilità, - zietà, *insatieta-s, tis*; f.
Insaziabilmente, *insatiabiliter.*
Insciente, inscio, *insci-us*; *nesci-us.*
Inscrivere, *inscri-bĕre, psi, tum*; tr.
Inscrizione, *inscriptio, nis*; f.
Insegna, *insign-e, is*; n. - bandiera, *vexill-um, i*; n.
Insegnabile, *docil-is, e.*
Insegnamento, *document-um, i*; n.
Insegnare, *doc-ēre, ui, tum*; tr. 4.
Insegnatore, *doctor, is*; *magist-er, ri*; m.
Insegnatrice, *magistr-a, ae*; f.
Inseguimento, *insecutio, nis*; f.
Inseguire, *inse-qui, cutus*; tr.
Inselciato, lastricato, *lapidibus strat-us.*
Insellare, porre la sella, *ephippio mun-ire*; tr. - insellato, *ephippiat-us.*
Insensatamente, *stulte*; *dementer.*
Insensa-tezza, - taggine, *stultiti-a. ae*; f.
Insensato, sciocco, *stult-us*; *stupid-us.*
Insensibile, *insensibil-is, e* - inumano, V.
Insensibilità, *insensibilita-s, tis*; f.
Insensibilmente, *insensibiliter* - pian piano, *sensim*; *paulatim.*
Inseparabile, *inseparabil-is, e.*
Inseparabilmente, *inseparabiliter.*
Insepolto, *insepult-us*; *inhumat-us.*
Inserenare, V. rasserenare.
Inser-imento, - zione, *insertio, nis*; f.
Inserire, *inser-ĕre, ui, tum*; tr. 4 *in.*
Inservibile, *inutil-is, e*; *inept-us.*
Inserviente, *inservien-s, tis.*
Inserrare, V. rinserrare.
Insetto, vermicciuolo, *insect-um, i*; n.
Insidia, *insidi-ae, arum*; pl. f.
Insidiare, *insidi-ari*; *insidias par-are*; 3.
Insidiatore, *insidiator, is*; m.
Insidiatrice, *insidiatri-x, cis*; f.
Insidiosamente, *insidiose.*
Insidioso, *insidios-us.*
Insiem-e, - emente, *simul*; *una*; avv. - insieme a, *simul cum*; 6.
Insigne, *insign-is, e.*
Insignemente, *insigniter.*
Insignire, *insign-ire*; tr. 6.
Insignorirsi, *pot-iri, itus*; d. intr. 6.
Insino, infino, *usque*; avv. e prep. 4 *ad*, o *in* - insino a che, a tanto che, *quoad*; *donec*; cong. - insino da, *usque ab*; 6. - insino ad ora, *usque adhuc*; avv.
Insinuare, *insinu-are*; tr. 3. o 6. *in.*
Insinuatore, *insinuator, is*; m.
Insinuatrice, *insinuatri-x, cis*; f.
Insinuazione, *insinuatio, nis*; f.
Insipidamente, *insipienter.*
Insipidezza, *insipienti-a, ae*; f.
Insipidire, rendere insipido, *insipid-um redd-ĕre, idi, itum*; tr. - divenir insipido, *insipid-um fieri, factum.*
Insipido, *insipid-us.*
Insistenza, *pertinaci-a, ae*; f.
Insistere, *in-sistĕre, stiti, stitum*; intr.
Insito, innato, *insit-us*; *innat-us.*
Insoave, *insuav-is, e.*
Insoavità, *insuavita-s, tis*; f.
Insocia-bile, - le, *insocial-is, e.*
Insoddisfatto, *non satisfact-us.*
Insofferente, *impatien-s, tis.*
Insoffribile, ecc., V. intollerabile, ecc.
Insognarsi, insolcare, V. sognare, solcare.
Insolente, *insolen-s, tis*; *proterv-us.*
Insolentemente, *petulanter*; *insolenter.*
Insolen-tire, - teggiare, *insolenter agĕre, egi, actum*; intr.
Insolenza, *insolenti-a, ae*; f.
Insolfare, *sulphure illin-ire*; tr.
Insolitamente, *insolite.*
Insolito, *insolit-us.*
Insol-ubile, - vibile, *insolubil-is, e.*
Insolubilmente, *insolubiliter.*
Insommergibile, *immersabil-is, e.*
Insonne, *insomn-is, e.*
Insopportabile, *intolerabil-is, e.*
Insopportabilmente, *intolerabiliter.*
Insorgere, *insur-gĕre, rexi, rectum*; intr.
Insorgimento, *insurrectio, nis*; f.
Insospettire, prender sospetto, *suspic-ari*; intr. 4. o 6 *de* - dar sospetto, *suspicionem inferre, intuli, illatum* - insospettito, *suspican-s, tis.*
Insozzare, *inquin-are*; tr.
Insozzire, divenir sozzo, *inquin-ari*; intr
Insperabile, *insperabil-is, e.*
Insperanzire, *in spem add-uci, uctus.*
Insperatamente, *praeter spem*; *inopinate.*
Insperato, *insperat-us*; *inopinat-us.*
Inspessato, condensato, *densat-us.*
Inspezione, *inspectio, nis*; f.
Inspirare, infondere, *inspir-are*; tr. 3.
Inspiratore, *inspirator, is*; m.
Inspira-zione, - mento, *inspiratio, nis*; f.
Instabile, *instabil-is, e.*
Instabilmente, *instabiliter*; *inconstanter.*
Instabilità, *instabilita-s, tis*; f.
Instancabile, *infatigabil-is, e.*
Instancabilmente, *indefesse.*
Instare, *inst-are, iti, atum*; intr.
Instigare, *instig-are*; tr. 4 *ad, in.*
Instigatore, *instigator, is*; m.
Instigatrice, *instigatri-x, cis*; f.
Instiga-zione, - mento, *instigatio, nis*; f.
Instillare, *instill-are*; tr. 3.
Institore, *institor, is*; m.
Instituire, *institu-ĕre, i, tum*; tr.

Institu-to, - zione, *institutio, nis*; f.
Institutore, *institutor, is*; m.
Instradare, ecc., V. istradare, ecc.
Instrumentale, ecc., V. istrumentale, ecc.
Instruire, *instru-ĕre, xi, ctum*; *edo-cēre, cui, ctum*; *educ-are*; tr. 6 *in*.
Instrumento, *instrument-um, i*; n. - scrittura, *tabul-ae, arum*; pl. f.
Instruttivo, *instruen-s, tis*; a.
Instruttore, *didascal-us, i*; m.
Instruzione, *institutio, nis*; f.
Instupidire, *obstu-pescĕre*, *pui*; intr. - rendere stupido, *hebet-are*; tr. - instupidito, *stupid-us*.
Insù, all' insù, in alto, *sursum*; avv.
Insu-cidare, - diciare, *inquin-are*; tr.
Insufficiente, *insufficien-s, tis*; *inept-us*.
Insufficientemente, *inepte*.
Insufficienza, *defect-us, us*; m.
Insulsamente, *insulse*; *fatue*.
Insulsità, *insulsita-s, tis*; f.
Insulso, sciocco, *insuls-us*; *fatu-us*.
Insultare, *insult-are*; intr. 3,
Insultatrice, *insultatri-x, cis*; f.
Insulto, affronto, *insultatio, nis*; f.
Insuperabile, *insuperabil-is, e*; *invict-us*.
Insuperabilità, *insuperabilita-s, tis*; f.
Insuperabilmente, *invicte*.
Insuperbimento, *insolenti-a, ae*; f.
Insuperbirsi, *superb-ire*; intr. 6. - insuperbito, *superb-us*; *superbien-s, tis*.
Insurgere, V. insorgere.
Insurrezione, *insurrectio, nis*; f.
Insussistente, *laban-s, tis*; *futil-is, e*.
Insussistenza, *vanita-s, tis*; f.
Intaccare, offendere, *lae-dĕre, si, sum*; tr
Intaglia-mento, - tura, *incisio, nis*; f.
Intagliare, scolpire, *cael-are*; tr.
Intagliatore, *caelator, is*; m.
Intaglio, *caelatur-a, ae*; f.
Intagliuzzare, *minutatim inci-dĕre*, *di*, *sum*; tr.
Intanarsi, *in specum* se *abd-ĕre, idi, itum* - nascondersi, V.
Intangibile, *intactil-is, e*.
Intanto, *interim*; *interea* - intantochè, *dum*; avv. e cong.
Intarlamento, *cari-es, ei*; f.
Intarlare, intr. *carie corro-di*, *sus* - tr. *carie corro-dĕre, di, sum*.
Intarsiare, *vermiculato emblemate orn-are*; tr.
Intarsiatura, *segmentat-um op-us, eris*; n.
Intascare, *pera cond-ĕre, idi, itum*; tr.
Intatto, *intact-us*.
Intavolare, proporre, *propo-nĕre, sui, situm*; tr. 3. - intonacare, impalcare, V.
Intavolatura, *norm-a, ae*; f. - impalcamento, *tabulatio, nis*; f.
Integerrimo, *integerrim-us*.
Integr-ale, - ante, *praecipu-us*.
Integr-amente, - almente, *integre*.
Integrità, *integrita-s, tis*; f.
Integro, *integ-er, ra, rum*.
Integumento, *integument-um, i*; n.
Intelajare, *licia telae add-ĕre, idi, itum*; tr.
Intelajatura, *pagment-um, i*; n.
Intellett-o, - iva, *intellect-us, us*; m.
Intellett-ivo, - uale, *intellectual-is, e*.
Intelligente, *intelligen-s, tis*.
Intelligenza, *intelligenti-a, ae*; f.
Intelligibile, *intelligibil-is, e*.
Intellig-ibilmente, - entemente, *intelligenter*.
Intemerata, *longiloqui-um, i*; n.
Intemerato, inviolabile, *intemerat-us*.
Intemperante, *intemperan-s, tis*.
Intemperantemente, *intemperanter*.
Intemperanza, *intemperanti-a, ae*; f.
Intemperato, *intemperat-us*.
Intemperie, *intemperi-es, ei*; f.
Intempestivamente, *intempestive*.
Intempestivo, *intempestiv-us*.
Intendente, soprantendente, V.
Intendere, *intell-igĕre, exi*, *ectum*; tr. - - udire, V. - aver intenzione, pensare, *animo hab-ĕre*, *ui, itum*; tr. - intendersi, esser pratico, *perit-um esse* - esser d'accordo, *conven-ire, i, tum*; intr.
Intendevole, *intelligibil-is, e*.
Intendimento, intelletto, V. - intenzione, V. - accordo, V.
Intendi-tore, - trice, *intelligen-s, tis*; c.
Intenebramento, *obscuratio, nis*; f.
Intenebrare, *obscur-are*; tr.
Intenerimento, d'animo, *commotio, nis*; f.
Intenerire, far tenero, *emoll-ire*; tr. - commovere, *commo-vēre, vi, tum*; tr.
Intensamente, *vehementer*; *intense*.
Intensi-one, - tà, *intensio, nis*; f.
Intensivo, *intensiv-us*.
Intenso *intens-us*; *vehemen-s, tis*.
Intentamente, *intente*; *attente*.
Intentare, *tent-are*; *intent-are*; tr.
Intento; agg. *intent-us*.
Intento; no. *desideri-um*; *vol-um, i*; n.
Intenzionalmente, *animo*; *cogitatione*.
Intenzionato, *parat-us*.
Intenzione, *intentio, nis*; *volunta-s, tis*; f.
Intepidir-e, - si, V. intiepidire.
Interamente, *prorsus*; *absolute*.
Intercalare, frapporre, *intercal-are*; tr.
Intercala-re, - to; agg. *intercalar-is, e*.
Intercedere, *deprec-ari*; d. tr. 6. *a*. - in-

terporsi, distare, *interce-dĕre*, *ssi*, *ssum*; intr.
Interceditrice, *deprecatri-x*, *cis*; f.
Intercessione, *deprecatio*, *nis*; f.
Interce-ssore, - ditore, *deprecator*, *is*; m.
Intercettare, *interc-ipĕre*, *epi*, *eptum*, *io*; tr.
Intercezione, *interceptio*, *nis*; f.
Intercludere, *interclu-dĕre*, *si*, *sum*; tr.
Intercolonnio, *intercolumni-um*, *i*; n.
Intercostale, *costis interject-us*.
Intercutaneo, *intercu-s*, *tis*; agg.
Interd-etto, - izione, *interdict-um*, *i*; n.
Interdire, *interdi-cĕre*, *xi*, *ctum*; tr. 3.
Interessante, importante, *grav-is*, *e* - allettante, impegnante, V. i loro verbi.
Interessare, importare, *inter-esse*; impers. 2. - impegn-are, - arsi, V. - star a cuore, *cordi esse* - allettare, V. - interessato, avido, *avid-us* - partecipe, *partic-eps*, *ipis*.
Interesse, utile, usura, *foen-us*, *oris*; n. - utile qualunque, *utilita-s*, *tis*; f. - affare, impegno, V.
Interess-ino, - uccio, *recul-a*, *ae*; f.
Inter-ezza, - ità, *integrita-s*, *tis*; f.
Interio-ra, - ri, *ext-a*, *orum*; pl. n.
Interiore, animo, *men-s*, *tis*; f. - il di dentro, *intim-a par-s*, *tis*; f. - agg, *intern-us*.
Interiormente, *interius*; *intus*; *intime*.
Interjezione, *interjectio*, *nis*; f.
Interlineare, scrivere tra riga e riga, *interscri-bĕre*, *psi*, *ptum*; tr. - agg., *interlineari-us*.
Interlocutore, *interlocutor*, *is*; m.
Interlocutorio, *interlocutori-us*.
Interme-dio, - zzo, *exodi-um*, *i*; n. - intermedio; agg., *intermedi-us*.
Intermettere, *intermi-ttĕre*, *si*, *ssum*; tr.
Interminabile, *interminabil-is*, *e*.
Interminato, *interminat-us*.
Interm-issione, - ittenza, *intermissio*, *nis*; f.
Intermittente, da intermettere, V.
Internamente, *interius*; *intime*.
Internarsi in, *penetr-are*; *perme-are*; tr.
Interno, V. interiore.
Internunzio, *internunti-us*, *i*; m.
Intero, *integ-er*, *ra*, *rum*; *tot us*.
Interpellare, *interpell-are*; tr.
Interpellazione, *interpellatio*, *nis*; f.
Interpetrare, ecc, V. interpretare, ecc.
Interpolare, frapporre, *interpol-are*; tr.
Interpolatamente, *ex intervallo*; *intercise*.
Interpo'azione, *interpolat o*, *nis*; f.
Interpo-nimento, - sizione, *interpositio*, *nis*; f.
Interporre, *interpo-nĕre*, *sui*, *situm*; tr. 4. *ad*.
Interposto; no. *interjectio*, *nis*; f,
Interpretare, *interpret-ari*; *explic-are*; tr.
Interpretativamente, *per interpretationem*.
Interpret-atore, - atrice, - e, *interpre-s*, *tis*; c.
Interpreta-zione, - mento, *interpretatio*, *nis*; f.
Interpunzione, *interpunctio*, *nis*; f.
Interr-amento, - o, *terrae obductio*, *nis*; f. - seppellimento, V.
Interrare, *terra oblin-ire*; tr. - seppellire, V.
Interregno, *interregn-um*, *i*; n.
Interrogare, *interrog-are*; tr. 6. *de*,
Interrogativamente, *interrogative*.
Interrogativo, *interrogativ-us*.
Interrogatore, *interrogator*, *is*; m.
Interrogatrice, *interrogatri-x*, *cis*; f.
Interroga-zione, - torio, *interrogatio*, *nis*; f.
Interrompere, *abru-mpĕre*, *pi*, *ptum*; tr.
Interrompimento, *interruptio*, *nis*; f.
Interrompitore, *interpellator*, *is*; m.
Interrompitrice, *interpellatri-x*, *cis*; f.
Interrottamente, *interrupte*; *intercise*.
Interruzione, *interruptio*, *nis*; f.
Interseca-mento, - zione, *intersectio*, *nis*; f.
Intersecare, *intersec-are*, *ui*, *tum*; tr.
Interstizio, spazio, *interstiti-um*, *i*; n.
Intertenere, *det-inĕre*, *inui*, *entum*; tr. - indugiare, *mor-ari*; d. tr.
Intertenimento, fermata, *mor-a*, *ae*; f. - divertimento, *solati-um*; *oti-um*, *i*; n.
Intervallo, *intervall-um*, *i*; n.
Intervenimento, intervento, V. - caso, V.
Intervenire, accadere, *even-ire*, *i*, *tum*; intr. - esser presente, *inter-esse*, *fui*; intr. 3.
Interven-to, - zione, *intervent-us*, *us*; m.
Intesa, *intelligenti-a*, *ae*; f.
Inteso, intento, *intent-us* - stabilito, *statut-us* - far inteso, *admon-ere*, *ui*, *itum*; tr. 6 *de* o 2.
Intessere, V. intrecciare.
Intestarsi, ostinarsi, *obstin-are*; intr. - intestato, senza testamento, *intestat-us* - inscrivere, V.
Intestinale, *interane-us*.
Intestino, *intestin-um*, *i*; n. - agg., *intestin-us*.
Intiepidire, *tepef-acĕre*, *eci*, *actum*, *io*; tr. - intiepidirsi, *tepesc-ĕre*; intr.

Intiero, ecc., V. intero, ecc.
Intignere, V. intingere.
Intimamente, *intime*; avv.
Intimare, *denunci-are*; tr. 3.
Intimazione, *denuntiatio, nis*; f.
Intimidire, intr. *timid-um fieri*, *factum* - tr. *terr-ĕre, ui, itum.*
Intimo, *intim-us.*
Intimorire, *terr-ĕre, ui, itum;* tr.
Intingere, *intin-gĕre, xi, ctum*; tr. 6.
Intingolo, guazzetto, *juscul-um, i*; n.
Intirizzamento, *rigor*; *stupor, is*; m.
Intirizz-are, - ire, intr. *rigid-um fieri*, *factum* - tr. *rigid-um redd-ĕre, idi, itum.*
Intisichire, tr.; *tabef-acĕre, eci, actum, io* - intr.; *tabe-fiĕri, factus.*
Intitolare, appellare, V. - dedicare, V.
Intitolazione, *inscriptio, nis*; f. - dédica, *dicatio, nis*; f.
Intollerabile, *intollerabil is, e.*
Intollerabilmente, *intolleranter.*
Intollerante, *impatien-s, tis.*
Intolleranza, *impatienti-a, ae*, f.
Inton-acare, - icare, *incrust-are*; tr.
Intonac-atura, - o, *tectori-um, i*; n.
Intonare, *praec-inĕre, inui, entum*; tr.
Intonatore, del canto, *praecentor, is*; m.
Intonso, *intons-us.*
Intopp-are, - iccare, *offens-are*; intr. 4. *in.*
Intona-zione, - tura, *praecentio, nis*; f.
Intopp-o, - amento, - iccamento, *offensatio, nis*; f.
Intorbida-mento, - zione, *turbatio, nis*; f.
Intorbid-are, - ire, *turb-are*; tr.
Intormentimento, *torped-o, inis*; f.
Intormentire; intr. *torp-ĕre, ui* - tr. *hebet-are.*
Intorniamento, *circuitio, nis*; f.
Intorniare, *circumd-are, edi, atum*; tr.
Intorno, circa, *circum*; avv. e prep. 4. - in punto, in riguardo a, *de*; prep. 6, - d'ogni intorno, *undique*; avv. - andare intorno, *circum-ire, ivi, itum, eo*; tr.
Intorpidire, V. intormentire.
Intorto, attorto, *intort-us*; *contort-us.*
Intossicare, V. avvelenare.
Intra, *inter*; prep. 4.
Intralascia-mento, - re, ecc, V. tralasciare, ecc.
Intralci-amento, - o, *implicatio, nis*; f.
Intralciare, *implic-are, ui, itum*; tr.
Intralciatamente, *involute.*
Intramettere, ecc. V. intromettere, ecc.
Intramezzare, ecc., V. tramezzare, ecc.
Intramischiare, ecc., V. mischiare, ecc.
Intransitivo, *intransitiv-us.*
Intraporre, interporre, V. intromettere.
Intraprendente, attivo, *actuos-us.*
Intraprendere, *susc-ipĕre, epi, eptum, io*; *aggr-edi, essus, ior*; tr.
Intraprendimento, *susceptio, nis*; f.
Intraprenditore, *susceptor, is*; m.
Intrarompere, *interru-mpĕre, pi, ptum*; tr.
Intrattabile, *intractabil-is, e*; *asper, a, um.*
Intrattanto, frattanto, *interim.*
Intrattenere, ecc., V. intertenere, ecc.
Intraversare, V. attraversare.
Intravvenire, V. accadere.
Intrecciare, *intex-ĕre, ui, tum*; tr.
Intrecci-o, - amento, - atura, *intext-us, us*; m.
Intrepidamente, *intrepide*; *animose.*
Intrepid-ezza, - ità, *intrepidita-s, tis*; f.
Intrepido, *intrepid-us*; *interrit-us.*
Intricare, ecc., V. intrigare, ecc.
Intridere, *int-erĕre, rivi, ritum*; tr. 6.
Intrigare, *implic-are, ui, itum*; tr.
Intrigatamente, *involute.*
Intrig-o, - amento, *implicatio, nis*; f.
Intrinseco, ecc., V. intrinsico, ecc.
Intrinsecamente, *intrinsecus*; *intime.*
Intrinsicarsi, *necessitudinem conjun-gĕre, xi, ctum*; 6 *cum.*
Intrinsichezza, *necessitud-o, inis*; f.
Intrinsico, *intim-us* - essenza, V.
Intrist-are, - ire, *deprav-ari*; intr.
Introdurre, *introdu-cĕre, xi, ctum*; tr. 4. *ad*, o *in.*
Introduttore, *introductor, is*; m.
Introduttrice, *inductri-x, cis*; f.
Introduzione, *introductio, nis*; f.
Introito, *introit-us, us*; m.
Intromessione, *immissio, nis*; f.
Intromettere, *intromi-ttĕre, si, ssum*; tr. 4. *ad*, o *in.*
Introna-mento, - tura, *strepit-us, us*; m.
Intronare, *obtu-ndĕre, di, sum*; tr.
Intronizzare, *in solio colloc-are*; tr.
Intronizzazione, *in solium evectio, nis*; f.
Intrudere, *intru-dĕre, si, sum*; tr.
Intrusione, *immissio, nis*; f.
Intuitivamente, *intuitive.*
Intuitivo, *intuitiv-us.*
Intumescenza, *tumescenti-a, ae*; f.
Intumid-ire, - irsi, *tum-ĕre, ui*; intr. - intumidito, *tumefact-us.*
Intuonare, ecc., V. intonare, ecc.
Inturgidire, *tur-gĕre, si*; intr. - inturgidito, *turgid-us.*
Inubbidienza, ecc., V. disubbidienza, ecc.
Inubbriacare, V. ubbriacare.
Inudito, *inaudit-us.*

Inulto, *inult-us*.
Inumanamente, *inhumane*.
Inumanità, *inhumanita-s*; *ferita-s, tis*; f.
Inumano, *inhuman-us*; *saev-us*.
Inumidire, *humect-are*; tr. - inumidirsi, *humect-ari*.
Inurbanamente, *inurbane*.
Inurbanità, *inurbanita-s, tis*; f.
Inurbano, *inurban-us*; *rustic-us*.
Inusato, V. inusitato.
Inusitatamente, *inusitate*.
Inusitato, *insuet-us*; *inusitat-us*.
Inutile, *inutil-is, e*.
Inutilità, *inutilita-s, tis*; f.
Inutilmente, *inutiliter*; *frustra*.
Invadere, *inva-dĕre, si, sum*; tr.
Invaghimento, *amor, is*; m.
Invaghire, *amore inflamm-are*; tr. - invaghirsi, *amore inflamm-ari*.
Invalidamente, *frustra*; *perperam*.
Invalidare, *infirm-are*; tr.
Invalidità, *invalenti-a, ae*; f.
Invalido, *invalid-us*.
Invalso, introdotto, *induct-us*.
Invanimento, V. insuperbimento.
Invanire, V. insuperbirsi.
Invano, *frustra*; *incassum*; avv.
Invariabile, *immutabil-is, e*.
Invariabilità, *immutabilita-s, tis*; f.
Invariabilmente, *immutabiliter*.
Invariato, *non mutat-us*.
Invasato, indemoniato, *cerrit-us*.
Invasione, *aggressio, nis*; f.
Invasore, *aggressor, is*; m.
Invecchiare, intr. *sen-escĕre, ui* - tr.; *senectutem inferre, intuli, illatum*; 3.- andar in disuso, *obsol-ēre, evi, etum* - invecchiato, *senio confect-us* - reso antico, *inveterat-us*.
Inveire, *inve-hi, ctus*; intr. 4. *in*.
Invelenire; tr. *exasper-are* - intr. *exasper-ari*.
Invendicato, *inult-us*.
Inventare, *adinven-ire, i, tum*; tr.
Inventariare, *inventario not-are*; tr.
Inventario, *inventari-um, i*; n.
Invent-ore, - atore, *inventor, is*; m.
Inventrice, *inventri-x, cis*; f.
Inven-zione, - tiva, *inventio, nis*; f.
Inverdire, verdeggiare, V. - rinvigorire, V.
Inverecondia, *impudenti-a, ae*; f.
Inverecondo, *inverecund-us*.
Inverisimiglianza, *improbabilita-s, tis*; f.
Inverisimile, *improbabil-is, e*.
Inverisimilmente, *improbabiliter*.
Invermin-ire, - are, *vermin-are*; intr. - invermi-nato, - nito, *verminos-us*.
Invernare, svernare, *hiem-are*; intr.
Invern-ata, - o, *hiem-s, is*; f.
Inverniciare, *gummi illin-ire*; tr.
Inverniciatura, *gummi illit-us, us*; m.
Inversamente, *e contra*.
Inversione, *inversio, nis*; f.
Inverso, verso, *versus*; *erga*; prep. 4. - contro, *contra*; prep. 4. - rivoltato, *invers-us*; agg.
Invert-ere, - ire, *inver-tĕre, ti, sum*; tr.
Inveschiamento, *inviscatio, nis*; f.
Invescare, *visco oblin-ire*; tr. - invischiarsi, *visco illa-bi, psus*.
Investigare, *investig-are*; tr.
Investigatore, *investigator, is*; m.
Investigatrice, *investigatri-x, cis*; f.
Investiga-zione, - mento, *indagatio, nis*; f.
Investire, dar dominio, *in dominium ponĕre, sui, situm*; tr. - assalire, *aggr-ĕdi, essus, ior*.
Investitura, *investitur-a, ae*; f.
Inveterato, *inveterat-us*.
Invetriata, no. *vitre-um clathr-um, i*; n.
Invettiva, *insectatio; objurgatio, nis*; f.
Inviamento, indirizzo, *directio, nis*; f.
Inviare, mandare, *mi-ttĕre, si, ssum*; tr. 3. - istruire, *doc-ēre, ui, tum*; tr. - inviarsi, andare, *prof-icisci, ectus*.
Inviato, ambasciatore, *legat-us, i*; m.
Invidia, *invidi-a, ae*; f; *livor, is*; m.
Invidiabile, *invidend-us*.
Inviare, *invi-dēre, di, sum*; intr. 3. - invidiato, *invidia press-us* - invidiato, bramato, *optat-us*.
Invidiatore, *invisor, is*; m.
Invidiosamente, *invide*.
Invid-ioso, - o, *invid-us*.
Invigilare, *invigil-are*; intr. 3.
Invigorire, dar vigore, *robor-are*; tr. - invigorirsi, *corrobor-ari*.
Invilire, spaurire, *terr-ēre, ui, itum* - divenir vile, *animum* o *dignitatem ami-ttĕre, si, ssum* - invilito, fatto vile, *animo* o *dignitate exut-us*.
Inviluppamento, *implex-us, us*; m.
Inviluppare, V. avviluppare.
Inviluppo, *involucr-um, i*; n. - intrigo, V.
Invincibile, *invincibil-is, e*.
Inviolabile, *inviolabil-is, e*; *invict-us*.
Inviolabilmente, *inviolabiliter*.
Inviolato, *inviolat-us*; *impollut-us*.
Inviperire, V. incrudelire.
Inviscerarsi, *in viscera penetr-are*.
Invischiare, ecc., V. invescare, ecc.
Inviscidimento, *crassificatio, nis*; f.
Inviscidire, *viscid-um fieri, factum*; intr.

Invisibile, *invisibil-is, e.*
Invisibilità, *invisibilita-s, tis*; f.
Invisibilmente, *invisibiliter.*
Invitare, *invit-are*; tr. - invitato, convitato, V.
Invitatore, *invitator, is*; m.
Invitatrice, *invitan-s, tis*; f.
Invit-o, - azione, *invitatio, nis*; f.
Invittamente, *invicte.*
Invitto, *invict-us.*
Inviziare, *viti-are*; tr. - inviziarsi, *viti-ari.*
Invizzire, *lan-guēre, gui*; intr. - invizzito, *flaccid-us.*
Invocabile, *implorabil-is, e.*
Invocare, *invoc-are*; *appell-are*; tr.
Invocat-ivamente, - oriamente, *invocando.*
Invocazione, *invocatio, nis*; f.
Invogliare, metter voglia, *desiderium excit-are*; 2. - invogliarsi, desiderare, V. - invogliato, *optan-s, tis.*
Invogli-a, - o, *involucr-um, i*; n.
Involare, V. rubare - involarsi, *evol-are*; intr.
Involat-ore, - rice, *fur, is*; m. e f.
Invol-gere, - vere, *invol-vĕre, vi, utum*; tr.
Involontariamente, *invite.*
Involontario, *involuntari-us*; *invict-us.*
Invol-to, - ucro, *involucr-um, i*; n.
Invulnerabile, *invulnerabil-is, e.*
Inzaffirare, *sapphiris orn-are*; tr.
Inzeppamento, *coacervatio, nis*; f.
Inzeppare, *coacerv-are*; tr.
Inzigare, istigare, V.
Inzoccolato, co' zoccoli, *calonibus indut-us.*
Inzotichire, *rud-em fieri, factum*; intr.
Inzuccherare, *saccharo cond-ire*; tr.
Inzuppamento, *mador, is*; m.
Inzuppare, *immer-gĕre, si, sum*; tr. 4. *in.*

IP

Iperbato, *transgressio, nis*; f.
Iperbole, *exaggeratio, nis*; f.
Iperboleggiare, *exagger-are*; tr.
Iperbolicamente, *hyperbolice.*
Iperbolico, *hyperbolic-us.*
Iperboreo, V. settentrionale.
Ipocondría, tristezza, *tristiti-a, ae*; f.
Ipocondriaco, *hypocondriac-us*; *tristi-is, e.*
Ipocrisía, *hypocris-is, is*; f.
Ipocrit-a, - o, *hypocrit-a, ae*; m.
Ipocritamente, *simulate*; *ficte.*
Ipogeo, *hypoge-um, i*; n.
Ipoteca, *hypotec-a, ae*; f.
Ipotecabile, *hypothecae dand-us.*
Ipotecare, *hypothecae dare, dedi, datum*; tr.
Ipotecario, *hypothecari-us.*
Ipotesi, supposto, *hypothes-is, is*; f.
Ipoteticamente, *hypothetice.*
Ipotetico, *hypothetic-us.*
Ippodrommo, *hippodrom-os, i*, m.
Ippopotamo, *hyppopotam-us, i*; m.

IR

Ir-a, - acondia, *ir-a, iracundi-a, ae*; f.
Iracondamente, *iracunde.*
Iracondo, *iracund-us.*
Irascibile, *irascibil-is, e.*
Irascibilità, *iracundi-a, ae*; f.
Iratamente, *irate*; *iracunde.*
Irato, *irat-us*; *indignat-us.*
Irco, capro, *hyrc-us, i*; m.
Ire, V. andare.
Iride, arco, baleno, *iri-s, dis*; f.
Ironía, figura rettorica, *ironi-a, ae*; f.
Ironicamente, *ironice.*
Ironico, *ironic-us.*
Irosamente, V. iratamente.
Iroso, *iracund-us*; *irascibil-is, e.*
Irradia-mento, - zione, *radiatio, nis*; f.
Irradiare, *irradi-are*; tr. - estendersi, V.
Irrafrenabile, *infrenabil-is, e.*
Irraggiare, ecc., V. irradiare, ecc.
Irragionevole, ecc., V. sragionevole, ecc.
Irreconciliabile, *implacabil-is, e.*
Irreconciliabilmente, *implacabiliter.*
Irrecuperabile, *irrecuperabil-is, e.*
Irrefragabile, *certissim-us.*
Irregolare, *inregular-is, e* - anomalo, V.
Irregolarità, *inregularita-s, tis*; f.
Irreligio-ne, - sità, *irreligio, nis*; f.
Irreligiosamente, *irreligiose.*
Irreligioso, *irreligios-us.*
Irremeabile, *inremeabil-is, e.*
Irremediabile, *inremediabil-is, e.*
Irremediabilità, *irreparabilita-s, tis*; f.
Irremediabilmente, *irreparabiliter.*
Irremissibile, *venia indign-us.*
Irremissibilmente, *nulla spe veniae.*
Irremunerabile, *irremunerabil-is, e.*
Irremunerato, *inremunerat-us.*
Irreparabile, ecc. V. irremediabile, ecc.
Irreprensibile, *inreprensibil-is, e*; a.
Irreprensibilmente, *sine reprehensione.*
Irreprobabile, ecc., V. irreprensibile, ecc.
Irresistibile, ecc., V. invincibile, ecc.
Irresoluto, *dubi-us*; *incert-us.*
Irresolu-zione, - tezza, *haesitatio, nis*; f.
Irreverente, *inreveren-s, tis.*
Irreverentemente, *irreverenter.*

Irreverenza, *irreverenti-a, ae*; f.
Irrevocabile, *irrevocabil-is, e.*
Irrevocabilità, *immutabilita-s, tis*; f.
Irrevocabilmente *irrevocabiliter.*
Irridere, *irri-dere, si, sum*; intr. 3.
Irriflessione, *inconsideranti-a, ae*; f.
Irriflessivo, *inconsiderat-us.*
Irriga-mento, - zione, *irrigatio, nis*; f.
Irrigare, *irrig-are*; tr.
Irrigatore, *irrigator, is*; m.
Irrig-atorio, - uo, *irrigu-us.*
Irrigidire, V. intirizzire.
Irrisione, *irrisio, nis*; f.
Irrisore, *irrisor, is*; m.
Irrita-mento, - zione, *irritament-um, i*; n.
Irritare, *lacess-ĕre, ivi, itum*; tr. 4. *ad.*
Irriverente, ecc., V. irreverente, ecc.
Irrorare, irrugiadare, *irror-are*; tr.
Irrugginire; tr. *rubiginem afferre, attuli, allatum* - intr. *rubiginem contra-hĕre, xi, ctum* - irrugginito, *rubiginos-us.*
Irruvidire, *exasper-are*; tr.
Irruzione, *irruptio, nis*; f.
Irsuto, *hirsut-us*; *hirt-us.*

I S

Iscrivere, ecc., V. inscrivere, ecc.
Isola, *insul-a, ae*; f.
Isolano, *insulan-us.*
Isolato; a. *insulat-us*; *separat-us* - solo, V.
Isopo, *hyssop-us, i*; f
Ispezione, ecc., V. inspezione.
Ispidezza, *hirsuti-a, ae*; f.
Ispido, *hispid-us*; *hirsut-us.*
Ispirazione, ecc., V. inspirazione, ecc.
Issofatto, subitamente, *statim*; *illico.*
Istantaneamente, *momento temporis.*
Istantaneo, *momentane-us.*
Istante, *moment-um, i*; n. - in un istante, *illico*; *statim*; avv.
Istantemente, *vehementer.*
Istanza, *instanti-a, ae*; f.- supplica, *efflagitatio, nis*; f.
Istigare, V. instigare.
Istinto, *natur-a, ae*; f. - presentimento, V.
Istoria, *histori-a, ae*; f.
Istoriare, *historice pi-ngĕre, nxi, ctum*; tr.
Istoricamente, *historice.*
Istorico, *historic-us.*
Istoriografo, *historiograph-us, i*; m.
Istradamento, *directio, nis*; f. - istruzione, V.
Istradare, *dir-igĕre, exi, ectum*; tr. - istruire, V.
Istrice, animale, *histri-x, cis*; f.
Istrione, commediante, *histrio, nis*; m.
Istru-ire, - zione, ecc., V. instruire, ecc.
Istrumentale, *instrumental-is, e.*
Istrumento, *instrument-um, i*; n.
Istupidire, ecc., V. instupidire, ecc.

I T

Itali-anamente, - camente, *italice.*
Itali-ano, - co, *italic-us.*
Iterare, ripetere, *iter-are*; tr.
Iteratamente, *iterato*; *iterum.*
Itinerario, *itinerari-um, i*; n.
Itterico, *icteric-us.*
Itterizia, *regi-us morb-us, i*; m.
Ittiofago, *ichthyofag-us, i*; m.

I V

Ivi, avv. di stato, *ibi* - avv. di moto, *illuc*; *eo* - da ivi, *inde*; avv.

I Z

Izza, sdegno, *ir-a, ae*; f.

J A

Jadi, stelle, *hyad-es, um*; pl. f.
Jaspide, pietra preziosa, V. diaspro.
Jato, spalancamento di bocca, *hiat-us, us*; m.
Jattanza, vanto, *jactanti-a, ae*; *jactatio, nis*; f. - con jattanza, *superbe*; avv.
Jattura, perdita, *jactur-a, ae*; f.

J E

Jemale, d'inverno, *hyemal-is, e.*
Jena, belva feroce, *hyaen-a, ae*; f.
Jeri, *heri*; avv - di jeri, *hestern-us* - jer l'altro, *nudiustertius*; avv.
Jerofante, sacerdote, *hierofant-a, ae*; m.
Jeroglifico, *hieroglific-a not-a, ae*; f.
Jersera, *heri vesperi*; avv.

J O

Jonico, *jonic-us.*
Jota, lettera greca, *jota*; ind. n. - un jota, un niente, *nihil*; n. ind.

J U

Jugale, *jugal-is, e.*
Jugero, di campo, *juger-um, i*; n.
Jugulare, *jugular-is, e.*
Juspatronato, *juspatronat-us, us*; m.

LA

Là; avv. di stato, *illic* - di moto, *illuc*; *eo*; *illo* - là dove, V. laddove - di là, *trans*; *ultra*; prep. 4. - di là, da quel luogo, *illinc*; avv. - là giù, là su, V. laggiù, lassù - chi è là? *quis adest?*
Labarda, *hast-a, ae*; f.
Labardiere, *doriphor-us, i*; m.
Làbaro, vessillo, *labar-um, i*; n.
Labbiale, *labial-is, e.*
Labbi-etto, - cciuolo, *labell-um, i*; n.
Labbricciuolo, *labell-um; i*; n.
Labbro, *labi-um*; *labr-um, i*; n.
Labe, macchia, *lab-es, is*; f.
Lab-erinto, - irinto, *labyrinth-us. i*; m.
Labile, lubrico, *labil-is, e.*
Labilità, *infirmita-s, tis*; f.
Laboratorio, *ergasteri-um, i*; n.
Laboriosamente, *laboriose.*
Laboriosità, V. fatica.
Laborioso, *laborios-us*; *impig-er, ra, rum.*
Lacca, color rosso, *sandarach-a, ae*; f.
Lacchè, servo, *cursor, is*; m.
Lacchetta, *reticul-um, i*; n.
Lacciare, ecc., V. allacciare, ecc.
Lacci-o, - uolo, *laque-us, i*; m. - da uccelli, *pedic-a, ae*; f.
Laceramento, *laceratio, nis*; f. - strazio, V.
Lacerare, *disci-ndĕre, di, ssum*; *lani-are*; tr.
Lacerazione, *laceratio, nis*; f.
Lacero, *lacer, a, um*; *laniat-us.*
Lacert-a, - ola, V. lucerta.
Laconicamente, *breviter*; *laconice.*
Laconico, *laconic-us*; *breviloqu-us.*
Laconismo, *laconism-us, i*; m.
Laconizzare, *breviter loqu-i, utus*; d. tr.
Lacrima, ecc., V. lagrima, ecc.
Lacuna, *lacun-a, ae*; f.
Lacunare, *laquear, is*; n.
Lacunoso, *paludos-us.*
Laddove, di stato, *ubi* - di moto, *eo*; *quo* - laddove, al contrario, *e contra*; avv.
Ladr-a, - o, *fur, is*; c. - di mare, *pirat-a, ae*; m. - agg. *turp-is, e.*
Ladr-oncello, - ino, - uccio, *latruncul-us i*; m.
Ladrone, assassino, *latro, nis*; m.
Ladron-eccio, - eggio, - ería, *latrocini-um, i*; n.
Ladronesco, *latrocinal-is, e.*
Laggiù, di stato, *illic* - di moto, *illuc.*
Laghett-o, - ino, *lacuscul-us, i*; m.
Lagn-amento, - o, *querel-a, ae*; f.
Lagnarsi, dolersi, *lament-ari*; d. intr. 4.
Lagn-evole, - oso, *querul-us*; *queribund-us.*
Lagnosamente, *querule.*
Lago, *lac-us, us*; *lac-us, i*; m.
Lagrima, *lacrym-a, ae*; f. - goccia, V.
Lagrimabile, *lacrymabil-is*; *plorabili-s, e.*
Lagrimare, *plor-are*; tr. - *lacrym-ari*; d. intr. - deplorare, V.
Lagrimazione, *lacrymatio, nis*; f.
Lagrimetta, *lacrymul-a, ae*; f.
Lagrimevole, *lacrymabil-is, e*; *deplorand-us.*
Lagrimosamente, *flebiliter*; *lacrymose.*
Lagrimoso, *lacrymos-us.*
Lagrim-uzza, - uccia, *lacrymul-a, ae*; f.
Laguna, *lacun-a, ae*; *palu-s, dis*; f.
Lai; m. pl. *querel-ae, arum*; f. pl.
Laic-ale, o, *laic-us.*
Laicalmente, *more laicorum.*
Laidamente, *turpiter*; *faede.*
Laid-ezza, - ità, *turpitud-o, inis*; f.
Laido, *turp-is, e*; *foed-us.*
Lama, piastra di metallo, *lamin-a, ae*; f. luogo paludoso, *lam-a, ae*; f.
Lambiccare, *distill-are*; tr. - il cervello, *enixe stud-ēre, ui*; intr.
Lambicco, *ad stillandum cliban-us, i*; m.
Lambimento, *linct-us, us*; m.
Lambire, *lin-gĕre, xi, ctum*; tr.
Lambrusca, *labrusc-a, ae*; f.
Lamen-tabile, - tevole, *lamentabil-is, e.*
Lament-abilmente, - evolmente, *flebiliter.*
Lament-anza, - azione, *quest-us, us*; m.
Lamenta-re, - rsi, *lament-ari*; *queri, questus*; d. intr. 4. o 6. *de.*
Lament-ativo, - oso, *queribund-us.*
Lametta, *lamell-a, ae*; f.
Lamina, V. lama.
Lammie, streghe, *lami-ae, arum*; pl. f.
Lampa-da, - de, - na, *lampa-s, dis*; f.
Lampanajo, *lampadum artif-ex, icis*; m.
Lampante, *fulgen-s*; *splenden-s, tis*; a.
Lampeggiare, *corusc-are*; intr.
Lampeggi-o, - amento, *coruscatio, nis*; f.
Lampione, fanale, V. - lampone, V.
Lampo, baleno, *fulgor, is*; n.
Lampone, frutto, *idae-us rub-us, i*; m.
Lampreda, *muren-a, ae*; f.
Lana, *lan-a, ae*; f.
Lanajuolo, *lanari-us, i*; m.
Lance, bilancia, *lan-x, cis*; f.
Lanceolato, *lanceolat-us.*
Lancett-a, - ina, *lanceol-a, ae*; f.
Lancettare, *lanceola fo-dĕre, di, ssum*; tr.
Lancia, asta, *hast-a*; *lance-a, ae*; f.

Lanciabile, *jaculabil-is, e.*
Lanciamento, *jaculatio, nis.*
Lanciare, *jacul-ari*; d. tr. - lanciarsi, *irru-ĕre, i, tum*; intr. 4. *in.*
Lanciata, *lanceae ict-us, us*; m.
Lancia-tore, - dore, *jaculator, is*; m.
Lanciatrice, *jaculatri-x, cis*; f.
Lancier-e, - o, *hastat-us mil-es, itis*; m.
Lancio, gran salto - di lancio, *illico* - di primo lancio, *primo impetu* - a primo aspetto, *prima fronte.*
Lanciotto, *lance-a, ae*; f. *pil-um, i*; n.
Landa, *ericae-a planiti-es, ei*; f.
Lanfa, acqua, V. nanfa.
Langraviato, *langravii ditio, nis*; f.
Langravio, *langravi-us, i*; m.
Languidamente, *languide.*
Languidetto, *languidul-us.*
Languidezza. *languor, is*; m.
Languido, *languid-us* - floscio, V.
Languire. *langu-ēre, i*; *def-icĕre, eci, ectum, io*; intr.
Langu-ore, - imento, *languor, is*; f.
Laniare, sbranare, *lani-are*; tr.
Lani-fero, - gero, *lanifer, a, um.*
Lanifi-cio, - zio, *lanifici-um, i*; n.
Lano, di lana, *lane-us.*
Lan-oso, - uto, *lanos-us.*
Lanterna, *latern-a, ae*; f.
Lanternajo, *laternarum fab-er, ri*; m.
Lanugine, *lanug-o, inis*; f.
Lanuginoso, *lanuginos-us.*
Lan-uto, - oso, *lanos-us.*
Laonde, *quare*; *quamobrem.*
Lapid-a, - e, pietra, *lapi-s, dis*; m.
Lapidabile, *lapidand-us.*
Lapidare, *lapid-are*; tr.
Lapidario, giojelliere, *gemmarum venditor, is*; m. - antiquario, V. - agg. *lapidari-us.*
Lapidatore, *lapidator, is*; m.
Lapidazione, *lapidatio, nis*; f.
Lapideo, di sasso, *lapide-us.*
Lapillo, pietruzza, *lapill-us, i*; m.
Lapis, *haematit-es, ae*; f.
Lapislazzolo, *lazul-us lapi-s, dis*; m.
Lappola, sorta d'erba, *lapp-a, ae*; f.
Lardellare, *lardo cond-ire*; tr.
Lardello. *lardi frustul-um, i*; n. - fico, V.
Lardo, *lard-um; larid-um, i*; n.
Lardoso, *lardo opert-us.*
Largamente, *late* - copiosamente, *large*; *uberrime*; *profuse.*
Largheggiamento, *largitio, nis*; f.
Largheggiare, concedere, *conce-dĕre, ssi, ssum* tr. 3. - esser liberale, *liberal-em esse.*

Largheggiatore, *largitor, is*; m.
Larghezza, *latitud-o, inis*; f. - liberalità, *largita-s, tis*; f.
Largire, *elarg-iri*; *don-are*; tr. 3.
Largitore, *largitor, is*; m.
Largi-zione, - mento, *largitio, nis*; f.
Largo; no. *latitud-o, inis*; f. - agg. *lat-us.* - liberale, *liberal-is, e* - far largo, *viam aper-ire, ui, tum*; tr. 3. - avv., V. largamente.
Largura, spaziosità, *latitud-o, inis*; f.
Larice, albero, *lari-x, cis*; f.
Laringe, *guttur, is*; n.
Larva, spettro, *larv-a, ae*; f. - maschera, V. - apparenza, V.
Lasagna. *lagan-um, i*; n.
Lasagnajo, *laganorum opif-ex, icis*; m.
Lasciamento, *omissio, nis*; f.
Lasciare, *re-linquĕre, liqui, lictum*; tr. 3. - abbandonare, *deser-ĕre, ui, tum*; tr. - concedere, *per-mittĕre, misi, missum*; tr. - lasciare da parte, indietro, *omitt-ĕre*, tr. - lasciar entrare, *admitt-ĕre*; tr. - lasciare in testamento, *testamento leg-are*; tr.
Láscito, legato, *legat-um, i*; n.
Lascivamente, *lascive*; *lasciviter.*
Lascivetto, *lascivul-us.*
Lasciv-ia, - ezza, - ità, *lascivi-a, ae*; f.
Lascivi-are, - re, *lasciv-ire*; intr.
Lascivo, *lasciv-us.*
Lassare, *delass-are*; tr.
Lassativo, *laxativ-us*; *laxan-s, tis.*
Lassezza, stanchezza, *lassitud-o, inis*; f.
Lasso, stanco, *lass-us*; *fess-us* - meschino, *miser, a, um*; *infeli-x, cis.*
Lassù, *illic*, di stato - *illuc* - di moto.
Lastra, di pietra, ferro, ecc., *lamin-a, ae*; f.
Lastricare, *lapidibus sternĕre, stravi, stratum*; tr.
Lastric-ato, - atura, - o, *stratur-a, ae*; f.
Latente, nascosto, *laten-s, tis*; a.
Latentemente, *latenter.*
Latera-le, - li, lateralmente, *a latere.*
Laterizio, di mattone, *lateriti-us.*
Latifondo, *latifundi-um, i*; n.
Latinamente, *latine.*
Latinismo, *latin-a dictio, nis*; f.
Latinità *latinita-s, tis*; f.
Latinizzare, parlar latino, *latine loqui, locutus*; intr. - tradurre in latino, *latine redd-ĕre, idi, itum*; tr.
Latino; a., *latin-us*; *lati-us.*
Latino, la lingua latina, *latin-us sermo, nis*; m.; *latinita-s, tis*; f. - agg. *latin-us.* avv. *latine* - latino, chiaro o facile, V.

Latitare, star nascosto, *latit-are*; intr.
Latitudine, larghezza, *latitud-o, inis*; f.
Lato, fianco o parte, *lat-us, ĕris*; n. - agg. *lat-us*; *ampl-us* - dal mio lato, da parte mia, *quoad me* - dal lato di, *quoad*; 4.
Latore, *lator, is*; m.
Latra-mento, - to, *latrat-us, us*; m.
Latrare, *latr-are*; intr.; *baub-ari*; d. intr.
Latratore, *latrator, is*; m.
Latrina, V. cesso o fogna.
Latrocinio, *latrocini-um*; *furt-um, i*; n.
Latta, *bract-a, ae*; f.
Lattajo. *lactis propol-a, ae*; m.
Lattajuolo, *lactari-us.*
Lattante, *lactan-s, tis.*
Lattare; *lact-are*; tr. e intr.
Lattata, *emulsio, nis*; f.
Lattatrice, *nutri-x, cis*; f.
Latte, *lac, tis*; n.
Latt-eo, - ato, - iginoso, *lacte-us.*
Latticinio, *lacticini-um, i*; n.
Latt-ovaro, - uario, V. elettuario.
Lattuga, erba, *lactuc-a, ae*; f.
Laudano, medicamento, *laudan-um, i*; n.
Laud-are, - e, ecc., V. lod-are, - e, ecc.
Laudemio, *laudemi-um, i*; n.
Laudo, V. lodo.
Laure-a, - azione, *laure-a, ae*; f.
Laureare, *laure-are*; *laurea don-are*; tr.
Laur-eo, - ino, *laure-us*; *laurin-us.*
Laureto, bosco d'allori, *lauret-um, i*; n.
Lauro, alloro, *laur-us, i*; f.
Lauroceraso, *lauroceras-us, i*; m.
Lautamente, *laute*; *splendide.*
Lautezza, *magnificenti-a*; *lautiti-a, ae*; f.
Lauto, *laut-us*; *splendid-us*; *sumptuos-us.*
Lava, *vulcani scori-a, ae*; f.
Lavacapo, *objurgatio, nis*; f.
Lavacro, bagno, *lavacr-um, i*; n.
Lavagna, pietra, *schist-us, i*; m.
Lavamani, *malluvi-um, i*; n.
Lav-amento, - anda, *ablutio*; *lotio, nis*; f.
Lav-andaja, - atrice, *lotari-a, ae*; f.
Lav-andajo, - atore, *lotor, is*; m.
Lavanderia, *fulloni-a, ae*; f.
Lavare, *lav-are*; *lavare, lavi, lautum* o *lotum*; tr. 6.
Lavascodelle, V. guattero.
Lavativo, *clyster, is*; m. - agg. *abluen-s, tis.*
Lavatojo, *lavacr-um, i*; n.
Lavat-ura, - a, *lotur-a, ae*; f.
Lavazione, *lotio*; *lavatio, nis*; f.
Laveggio, pentola, *cacab-us, i*; m.
Lavorante, *operari-us, i*; m.
Lavorare, operare, *oper-ari*; *labor-are*; tr. - lavorar la terra, *terram colĕre, colui, cultum*; tr. - andare a lavorare, *ad opus ex-ire, eo*; intr. - ben lavorato, *elaborat-us*; *fabrefact-us.*
Lavoratìo, *cultui idone-us.*
Lavoratore, *operari-us, i*; m. - contadino, *agricol-a, ae*; m.
Lavoratrice, *operari-a, ae*; f.
Lavorietto, *opuscul-um, i*; n.
Lavo-ro, - rìo, - ratura, *op-us, eris*; n. - artifizio, V.
Lazzeggiare, *comice joc-ari*; intr.
Lazzeretto, *laemocomi-um, i*; n.
Lazzeruo-la, - lo, *hypomeli-s, dis*; f.
Lazzo (colle zz di suono dolce), atto ridicolo, *comic-us joc-us, i*; m.
Lazzo (colle zz di suono aspro), acido, astringente, *acid-us.*

L E

Leale, schietto, *candid-us*; *fid-us.*
Lealmente, *candide*; *fide.*
Lealtà *fid-es, ei*; f.; *candor, is*; m.
Leardo, cavallo, *alb-us scutulat-us.*
Lebbra, *lepr-a, ae*; f.; *lepr-ae, arum*; f. pl.
Lebbroso, *lepros-us.*
Leccamento, *lambit-us*; *linct-us, us*; m.
Leccapiatti *catillo, nis*; m.; *catill-a, ae*; f.
Leccardo, *gulos-us.*
Leccare, *lin-gĕre, xi, ctum*; tr.
Leccatore, V. leccapiatti.
Leccazampe, adulatore, V.
Lecchetto, gusto, *volupta-s, tis*; f.
Leccio, albero, *il-ex, icis*; f.
Lecco, segno pei giuocatori, *met-a, ae*; f. - attrattiva, *illecebr-a, ae*; f.
Leccone, ghiotto, *helluo*; *lurco, nis*; m.
Leccorn-erìa, - ia, vivanda da ghiotti, *cupedi-ae, arum*; pl. f. - avidità, V.
Leccume, cosa appetitosa, *scitament-a, orum*; pl. n.
Lece, da lécere, è lecito, *licet*; intr. 3.
Lecitamente, *honeste*; *licite.*
Lecito, la cosa lecita, *licit-um, i*; n.; *fas*; n. ind. - esser lecito, *licēre, licuit*; imp. 3.
Ledere, V. offendere.
Lega, alleanza, *foed-us, eris*; n. - far lega, *foedus inire, eo*; intr. - di metalli, *not-a, ae*; f. - di bassa lega, *vil-is, e*; a. - misura stradale, *leuc-a, ae*; f.
Lagacci-a, - o - olo, *vincul-um, i*; n.
Legale; no. *jurisconsult-us, i*; m. - agg. *legal-is, e.*
Legalità, *legal-is ratio, nis*; f.
Legalizzare, ecc., V. autenticare, ecc.

Legalmente, secondo la legge, *jure*.
Legam-e, - ento, V. legaccia.
Legare, *vin-cire, xi, ctum*; *liga-re*; tr. 6. - legarsi, obbligarsi, se *devin-cire* - legar libri, *libros glutin-are* - legar amicizia, *amicitiam in-ire, eo* - legar in oro, ecc., *in aurum inser-ĕre, ui, tum*; tr.- far legati, lásciti, *leg-are*; tr. 3.
Legatario, *legatari-us, i*; m.
Legato, ambasciadore, *legat-us, i*; m. - láscito per testamento, *legat-um, i*; n.
Legatore, *alligator, is*; m. - di libri, *bibliopeg-us, i*; m. - di lasciti, *legator, is*; m.
Legatura, *ligam-en, inis*; n. - di libri, *librorum compactio, nis*; f.
Legazione, ambasceria, *legatio, nis*; f.
Legge, *le-x, gis*; f. - giurisprudenza, *ju-s, ris*; n. - far leggi, *leges ferre, tuli, latum*; *leges promulg-are* - dar leggi, *legem statu-ĕre, i, tum*; tr.
Leggenda, *legend-a, ae*; f.
Leggendario, che vende leggende, *narratiuncularum venditor, is*; m. - raccolta di leggende, *narratiuncularum volum-en, inis*; n.
Leggere, *le-gĕre, gi, ctum*; tr. - spesso, *lectit-are*; tr. - ad alta voce, *recit-are*; tr. - con bassa voce, *submisse leg-ĕre* - da capo a piedi, *perleg-ĕre*; tr. - scorrendo, *subleg-ĕre*; tr.
Legge-retto,- rucolo, *admodum lev-is, e*.
Leggerezza, *levita-s, tis*; f. - agilità, V. inezia, V. - volubilità, V.
Leggermente, *leviter*.
Leggiadramente, *venuste*; *eleganter*.
Leggiadr-etto, - ino, *venustul-us*.
Leggiadr-ezza, – ía, *venusta-s, tis*; f.
Leggiadro, *venust-us*; *pulch-er, ra, rum*.
Leggibile, *lectu facil-is, e*; *legibil-is, e*.
Leggicchiare, *lectit-are*; tr.
Leggier-e. - o, *levi-s, e* - snello, V. - volubile, V. - di leggieri, *facile*.
Leggiermente, *leviter*; avv.
Leggìo, *aegnosteri-um, i*; n.
Leggitore, *lector, is*; m.
Legionario, *legionari-us*.
Legione, *legio, nis*; f.
Legislat-ivo, - orio, *legifer, a, um*.
Legislatore, *legislator, is*; m.
Legisla-tura, - zione, *legum constitutio, nis*; f.
Legista, *jurisconsult-us*; *jurisperit-us, i*; m.
Legittima, parte di eredità dovuta, *legitim-a par-s, tis*; f.
Legittimamente, *legitime*.
Legittimare, *natalibus restitu-ĕre, i, tum*; tr. - approvare, V. - rettificare, V.
Legittimazione, *natalium restitutio, nis*; f. - approvazione, V. - rettificazione, V.
Legittimo, *legitim-us* - puro, sincero, V.
Legn-a, - ame, *lign-a, orum*; pl. n.
Legnaggio, V. lignaggio.
Legnaja, *lignari-a cell-a, ae*; f.
Legna-juolo, - maro, *lignari-us fab-er, ri*; m. - bottega di legnajuolo, *lignari-a officin-a, ae*; f.
Legnata, *baculi ict-us, us*; m.
Legno, *lign-um, i*; n. - di legno, *ligne-us* del vomero, *dental-e, is*; n. - legno santo, che viene dall'Indie, *guajac-um, i*; n. - legno, nave, *nav-is, is*; f.; *navigi-um, i*; n.
Legnoso, *lignos-us*.
Legulejo, faccendone, *legulej-us, i*; m.
Legume, *legum-en, inis*; n.
Leguminoso, *leguminos-us*.
Lembo, orlo della veste, *limb-us, i*; m.; *or-a, ae*; f.
Lemme lemme, pian piano, *leniter*; *pedetentim*; avv.
Lena, respirazione, *respiratio, nis*; f. - forza, *rob-ur, oris*; n.; *v-is, is*; f. - a tutta lena, *pro viribus* - dar lena, *robur add-ĕre, idi, itum* - pigliar lena, V. rinfrancarsi.
Lendine, seme del pidocchio, *len-s, dis*; f.
Lendinoso, *lendibus scaten-s, tis*.
Lene, *len-is*; *mit-is, e*.
Leni-ficamento, - mento, *leniment-um, i*; n.
Lenificare, *len-ire*; *moll-ire*; tr.
Lenire, V. lenificare.
Lenitivo; no. *lenitiv-um, i*; n. - agg. *lenien-s*; *mollien-s, tis*.
Lenitivo, *lenien-s, tis*; a.
Lenocinio, *lenocini-um, i*; n.
Len-tamente, - temente, *lente*; *tarde*.
Lentare, allentare, *lax-are*; tr.
Lente, legume, *len-s, tis*; f. - vetro di occhiali, *vitre-a len-s, tis*; f.
Lentezza, *segniti-es, ei*; *desidi-a, ae*; f.
Lenticchia, cevaja, *lenticul-a, ae*; f.
Lentiggine, sulla pelle, *lentig-o, inis*; f.
Lentigginoso, *lentiginos-us*.
Lentisco, albero, *lentisc-us, i*; f.
Lento, tardo, *lent-us*; *tard-us* - avv., *lente* - lento lento, *lentissime*.
Lenza, *hamat-a line-a, ae*; f.
Lenzuoletto, *linteol-um, i*; n.
Lenzuolo, *linte-um, i*; n.
Leonc-ello, - cino, *leonin-us catul-us, i*; m.
Leone, *leo, nis*; m. - di leone, *leonin-us*.
Leonessa, *leaen-a, ae*; f.
Leon-ino, - esco, di leone, *leonin-us*.
Leopardo, *leopard-us, i*; m.

Lepidamente, *lepide*; *facete*.
Lepido, giocondo, *lepid-us*; *facet-us*.
Leporario, *leporari-um, i*; n.
Leporino, di lepre, *leporin-us*.
Lepr-atto,-otto,-ottino, *lepuscul-us, i*; m.
Lepre, animale, *lep-us, oris*; m.
Lepproso, V. lebbroso.
Lesina, *subul-a, ae*; f. - avaro, *avar-us, i*; m.
Lesin-ajo, - ante, avaraccio, V.
Les-ione, - ivamente, - ivo, - io, ecc., V offe-sa, - nsivamente, - nsivo, - so, ecc.
Lessare, *elix-are*; tr. - less-ato, - o, *elix-us*.
Lessatura, *elixur-a, ae*; f.
Lessico, *lexic-um, i*; n.
Lesso, carne lessa, *elix-a car-o, nis*; f.
Lestamente, *prompte*; *alacriter*.
Lesto, *expedit-us*; *prompt-us*.
Letale, mortale, *lethal-is, e*.
Letamajo, *sterquilini-um, i*; n.
Letam-are, - inare, *stercor-are*; tr.
Letame, *fim-us, i*; m.; *letam-en, inis*; n.
Letaminoso, *fimo imbut-us*; *stercoros-us*.
Letanie, *supplication-es, um*; f.
Letar-gìa, - go, *letharg-us, i*; m.
Letargico, *lethargic-us*; *veternos-us*.
Let-eo, - ifero, *lethal-is, e*.
Letificare, ecc., V. rallegrare, ecc.
Letizia, *laetiti-a, ae*; f.; *gaudi-um, i*; n.
Lettera, d'alfabeto, *liter-a, ae*; f. - epistola, *epistol-a, ae*; f.; *litera-e, arum*; pl. f. - di cambio, *pecuniariae solutionis epistol-a, ae*; f. - lettere, scienze, *human-ae litter-ae, arum*; f. pl.
Letterale, *literal-is, e*.
Letteralmente, *ad literam*.
Letterario, *litterat-us*; *litterari-us*.
Letterato, dotto, *erudit-us*; *litterat-us*,
Letteratone, *insign-is literaturae vir, i*; m.
Letteratura, *literatur-a, ae*; *eruditio, nis*; f.
Letti-ca, - ga, *lectig-a, ae*; f.
Lettic-ciuolo, - ello, *lecticul-us, i*; m.
Lettiera, *lecti fulcr-um, i*; n.
Letto, da dormire, *lect-us, i*; m. - del fiume, *alve-us, i*; m. - andare, porsi a letto, *cubitum ire, eo*; intr. - rifare il letto, *lectum par-are*; tr.
Lettore, *lector, is*; m. - di scienza, *doctor, is*; m.
Lettuccio, V. letticello.
Lettura, *lectio, nis*; f.
Leva, stanga, *vect-is, is*; m. - di soldati, *delect-us, us*; m.
Levante, oriente, *orien-s, tis*; m. - vento, *eur-us, i*; m.
Levare, alzare, *attollĕre, extuli, elatum*; tr. - levato, alzato, *erect-us* - levare, togliere, *auferre*; *abstuli, ablatum*; tr. - la feccia, *defaec-are*; tr. - per forza, *extor-quēre, si, tum*; tr. - - genti, milizie, *conscri-bĕre, psi, ptum*; tr. - da battesimo, *e sacro fonte susc-ipere, epi, eptum, io*; tr. - le tende, *castra mo-vēre, vi, tum*, tr. - la barba, V. radere - il sole leva, nasce, *sol oritur* - la legge, *legem abrog-are*; tr.

Levarsi, innalzarsi, se *attollĕre, extuli, elatum*; *insur-gĕre, rexi, rectum*; intr. 4. *in* - da letto, in piedi, *sur-gĕre, rexi, rectum* - il cappello, *caput aper-ire, ui, tum* - togliersi di dosso, *exu-ĕre, i, tum*; tr. 4 6. - partirsi, *ab-ire, eo*; intr.
Levata, partenza, *discess-us, us*; m.- del sole, *solis ort-us, us*; m.
Levatojo, *versatil-is, e*.
Levatrice, *obstetri-x, cis*; f.
Leve, ecc., V. lieve, ecc.
Levigare, lisciare, *levig-are*; *pol-ire*; tr.
Levigazione, *levigatio, nis*; f.
Levita, *levit-a, ae*; m.
Levità, V. leggerezza.
Levitare, *ferment-ari*; d. intr.
Levitico, libro sacro, *levitic-us, i*; m.
Levriere, cane, *venatic-us can-is, is*; m.
Lezionc-ella, - ina, *lectiuncul-a, ae*; f.
Lezione, *lectio, nis*; f. - dar lezioni, insegnare, *doc-ēre, ui, tum*; tr. 4. o 6 *de*.
Leziosaggine, *molliti-es, ei*; f.
Leziosamente, *molliter*; *delicate*.
Lezios-o, - uccio, *delicat-us*; *mollicul-us*.
Lezzare, puzzare, *male ol-ēre, ui, itum*; intr.
Lezzo, puzzo, *foetor, is*; m.
Lezzoso, puzzolente, *graveolen-s, tis*.

LI

Lì, avv. di stato, *illic*; *ibi* - di moto, *illuc*; *eo* - di lì, o da lì, *illinc* - infino a lì, *hactenus*; *inde*.
Liba-mento, - gione, - zione, *libament-um, i*; n.
Libare, *lib-are*; tr. 3. - gustare, *delib-are*; tr.
Libbra, peso, *libr-a, ae*; f. - mezza libbra, *selibr-a, ae*; f. - una libbra e mezza, *sesquilibr-a, ae*; f. - libbre cento, *centumpondi-um, i*; n. - bilancia, V.
Libeccio, vento, *afric-us*; *not-us, i*; m.
Libellista, *libellari-us, i*; m.
Libello, *libell-us, i*; m.

Liberale, *liberal-is, e*; a.
Liberalità, *liberalita-s, tis*; f.
Liberalmente, *liberaliter*.
Liberamente, *libere*.
Liberamento, *liberatio, nis*; f.
Liberare, *liber-are*; *in libertatem vindic-are*; tr. 6. *a*.
Liberatore, *liberator, is*; m.
Liberatrice, *servatri-x, cis*; f.
Liberazione, *liberatio, nis*; f.
Libercolo, *libell-us, i*; m.
Libero, non soggetto, *liber, a, um* - superl., *liberrim-us* - esente, V. - licenzioso, V. - alla libera, *libere*.
Liberott-o, - a, *licentiosior, is*; m. e f.
Liberta, *libert-a, ae*; f.
Libertà, *liberta-s, tis*; f.
Libertinaggio, *licenti-a, ae*; f.
Libertino, *libertin-us, i*; m. - licenzioso, V.
Liberto, fatto libero, *libert-us, i*; m.
Libidine, *libid-o, inis*; f.
Libidinosamente, *libidinose*.
Libidinoso, *libidinos-us*.
Libito, volontà, *libit-um, i*; n.
Libra, segno celeste, *libr-a, ae*; f.
Libraccio, *mal-us lib-er, ri*; m.
Librajo, *bibliopol-a, ae*; m.
Libra-mento, - zione, *libratio, nis*; f.
Librare, *libr-are*; tr.
Librattolo, V. libercolo.
Librería, *bibliothec-a, ae*; f.
Libr-etto, - ettino, - iccino, - icciuolo, - uccio, - uzzo, *libell-us, i*; m.
Libro, *lib-er, ri*; m. - de' conti, *rationum lib-er, ri* - d' entrata o d' uscita, *accepti* o *expensi cod-ex, icis*; m. - libro mastro, *princ-eps cod-ex, icis*; m. - scritto di propria mano, *autograph-us, i*; m. - dar fuori un libro, *librum ed-ĕre, idi, itum* - mettere a libro, registrare, *re-ferre, tuli, latum*; tr.
Liccio, filo torto de' tessitori, *lici-a, orum*; pl. n. - a due licci, *bili-x, cis*; agg.
Licenza, permissione, *faculta-s, tis*; *copi-a*; *veni-a, ae*; f. - sfrenatezza, *licenti-a, ae*; f. - commiato, V. - con buona licenza, *quaeso*; *bona venia*.
Licenziamento, *dimissio, nis*; f.
Licenziare, congedare, V. - addottorare, V. - licenziarsi, congedarsi, V.
Licenziosamente, *licenter*; *dissolute*.
Licenziosetto, V. liberotto.
Licenziosità, *licenti-a, ae*; f.
Licenzioso, *dissolut-us*; *licentios-us*.
Liceo, *lyce-um, i*; n.
Licere, esser lecito, *fas esse*; intr. 3; *lic-ēre, uit*; impers. 3 - lice, è lecito, *licet*.
Lichene, erba, *lichen, is*; m.
Licore, *liquor, is*; m.
Lido, lito, *lit-us, oris*; n. - paese, V.
Lietamente, *hilariter*; *jucunde*; *laete*.
Lieto, *laet-us*; *jucund-us*; *hilar-is, e*.
Lieva, stanga, *vect-is is*; m.
Lieve, leggiero, *lev-is, e* - facile, *facil-is, e* - avv. *leviter* - pian piano, *sensim*; avv. - mitemente, *leniter*.
Liev-ezza, - ità, V. leggerezza.
Lievitare, *ferment-are*; intr.
Lievito, fermento, *ferment-um, i*; n.
Ligio, *subdit-us*; *addict-us*.
Lignaggio, *gen-us, eris*; n.; *stirp-s, is*; f.
Ligneo, legnoso, *ligne-us*.
Ligustro, fiore, *ligustr-um, i*; n.
Lima, *lim-a, ae*; f.
Limaccio, fango, *lut-um*; *coen-um, i*; n.
Limaccioso, *lutulent-us*; *limos-us*.
Limamento, *politio, nis*; f.
Limare, pulire con lima, *lim-are*; tr. - ripulire, V. - logorare, V.
Limatezza, *perfectio*; *absolutio, nis*; f.
Limatura, polvere, *scob-s, is*; f. - limamento, V.
Limbell-o, - uccio, ritaglio di cuojo, *pellis praesegm-en, inis*; n.
Limbicc-are, - o, ecc., V. lambicc-are, - o, ecc.
Limbo, *limb-us, i*; m.
Limetta, *limul-a, ae*; f.
Limitamento, V. limitazione.
Limitare, *circumscri-bĕre, psi, ptum*; *limit-are*; tr. - limitare, soglia della porta, *lim-en, inis*; n
Limitat-amente, - ivamente, *circumscripte*.
Limitativo, *limitan-s, tis*.
Limitato; avv. V. limitatamente - p., V.
Limitazione, *circumscriptio, nis*; f.
Limite, *lim-es, itis*; *termin-us, i*; m.
Limo, fango, *lim-us, i*; m.; *coen-um, i*; n.
Limone, albero, *medic-a mal-us, i*; f. - frutto, *medic-um mal-um, i*; n.
Limonea, *citre-a potio, nis*; f.
Limosina, *stip-s, is*; *eleemosyn-a, ae*; f.
Limosinare, *emendic-are*; tr.
Limosinier-e, - o; agg, *in pauperes liberal-is, e* - no. *eleemosynari-us, i*; m.
Limosità, V. limo.
Limoso, *limos-us*; *coenos-us*.
Limpidamente, *nitide*.
Limpidetto, *limpidiuscul-us*.
Limpid-ezza, - ità, *perspicuita-s, tis*; f.; *nitor, is*; m.

Limpido, *nitid-us*; *lucid-us*; *perspicu-us.*
Linajuolo, *linari-us, i;* m.
Lince, lupo cerviero, *lin-x, cis*; m. e f.
Linceo, di linco, *lynce-us.*
Lind-ezza, - ura, *eleganti-a* ; *munditi-a*, *ae* ; f.
Lindo, attillato, *venust-us; concinn-us.*
Linea, *line-a, ae;* f. - tirare linee, *lineas du-cĕre, xi, ctum* - della mano, *incisur-a, ae* ; f. - discendenza , *seri-es*, *ei* ; f.
Linea-mento, - tura, - zione, *lineament-um, i* ; n. - contorno, V.
Lineare, V. delineare - agg., *linear-is, e.*
Linearmente, *ad lineam* ; *recta.*
Lineetta, *lineol-a, ae*; f.
Linfa, *lymph-a, ae* ; f.
Linfatico, pieno di linfa, *lymphatic-us.*
Lingería, V. biancheria.
Lingua, *lingu-a, ae*; f. - linguaggio, *lingu-a, ae;* f.; *sermo, nis* ; m. - prender lingua, informarsi, *sciscit-ari*; tr. 6. *a.* - sulla punta della lingua , *in summa lingua.*
Linguacciuto, *loqua-x, cis*; a.
Linguaggio , *idioma , tis*; n. ; *sermo* , *nis* ; m.
Lingue-tta, - lla, *lingul-a, ae* ; f.
Linguettare, tartagliare, *balbut-ire* ; tr.
Linimento, *liniment-um, i*; n.
Lino, *lin-um, i* ; n. - agg. *line-us.*
Liocorno, *monocero-s, tis* ; m.
Lio-ne, - fante, - pardo , V. leone , elefante, leopardo.
Lipp-idoso, - o, cisposo, *lipp-us.*
Lippitudine, cispósità, *lippitud-o, inis*; f.
Liquefare, *lique-facĕre, feci, factum, io*; tr. - liquefarsi, *lique-fieri, factus*; intr.
Liquefattibile, *liquabil-is, e.*
Liquefattivo, *liquan-s, tis,*
Liquefazione, *liquatio, nis*, f.
Liquidamente, *liquide.*
Liquidare, far divenir liquido, *liqu-are*; tr. - liquidare conti, *rationes illustr-are*; tr.
Liquidazione, *liquatio, nis*; f. - di conti , *purgatio, nis*; f.
Liquid-ezza, - ità, *liquidita-s, tis ;* f.
Liquido, no. *liquor, is*; m. - agg. *liquid-us* - conti liquidi , *ration-es expedit-ae* ; pl. f.
Liquirizia, *glycyrrhiz-a, ae*; f.
Liquore, *liquor, is*; m.
Lira, moneta, *libell-a, ae*; f. - cetra, costellazione, *lyr-a, ae*; f.
Lirica, no. *lyric-a poes-is, eos* o *is*; f.
Liricamente, *lyrice.*
Lirico, *lyric-us.*
Lisca, di canapa o lino, *festuc-a, ae*; f. - di pesce, V. spina.
Liscia-mento, - tura, *expolitio, nis*; f. - imbellettamento, *fucatio, nis*; f. - adulazione, V.
Lisciare, pulire, *expol-ire*; tr. - imbellettare, *fuc-are*; tr. - ornare, V. - adulare, V.
Liscio, belletto, *fuc-us, i*; m. - agg. pulito, *expolit-us*; *laevigat-us* - liscio , schietto, *pur-us.*
Lisciva, *lixivi-a, ae*; f.
Liscivare , lavar con lisciva, *lixivia eluĕre, i, tum*; tr.
Liscoso , pien di lische, *acerat-us.*
Lissiviare, V. liscivare.
Lista, fascia, *vitt-a, ae*; f. - catalogo, *ind-ex, icis*; m. - fila, V.
Listare, *fasciolis distin-guĕre, xi, ctum ;* tr.
Litanie, *supplication-es, um*; pl. f.
Litargir-io, - o, *lytargir-um, i*; n.
Lite, *li-s, tis*; f. - civile, *civil-is actio* , *nis*; f.
Litigamento, *litigi-um, i*; n.
Litigante, *litigios-us, i*; m.
Litigare, far lite, *litig-are*; *alterc-ari*; intr.
Litigatore, *litigator, is*; m.
Litigio, *li-s, tis*; *controversi-a, ae*; f.
Litigioso, *litigios-us.*
Litografia, *lithographi-a, ae*; f.
Litografico, *lithographic-us.*
Litografo, *lithograph-us, i*; m.
Littorale, *littoral-is, e*; *litore-us*
Littore, *lictor, is*; m.
Lituo, bastone curvo, *litu-us, i*; m.
Liturgia, scienza di riti, *liturgi-a, ae*; f.
Liturgico, *liturgic-us.*
Liuto, *testud-o, inis*; f.
Livella, traguardo, *libell-a, ae*; f.
Livellamento, V. livellazione.
Livellare, *ad libellam aequ-are*; tr. - dare a livello, V. livello.
Livellario. censuario, *emphiteut-a, ae* ; m. - agg. *emphiteuticari-us.*
Livellazione, *ad libellam aequatio, nis*; f.
Livello, censo, *canon, is ;* m. - dare a livello, *in emphyteusim conce-dĕre, ssi, ssum*; tr. 3. - piano orizzontale, livella, V. - a livello, *ad libellam.*
Lividamente, *livide.*
Lividastro, *sublivid-us*; *lividul-us.*
Livid-ezza, - ore, - ura, *livor, is* ; m.
Livido, no. *livor, is*; m - agg. *livid-us.*
Liv-ore, - idume, *livor, is*; m.
Livrea, veste da servitore, *famular-is vestis, is*; f. - vestito a livrea, *tessera vestiaria indut-us.*

Lizza, trincea, *sept-um, i*; n. - luogo di gara, *curricul-um*; *stadi-um, i*; n.

L O

Lo, articolo, V. la grammatica.
Lob-etto, - olo, *lobul-us, i*; m.
Lobo, *lob-us, i*; m.
Locale, di luogo, *local-is, e*.
Località, *loci natur-a, ae*; f.
Localmente, *localiter*.
Locanda, *diversori-um, i*; n.
Locandiere, *caupo, nis*; m.
Locare, allogare, *loc-are*; tr.
Locatario, *conductor, is*; m.
Locatore, che affitta, *locator, is*; m.
Locatrice, *locatri-x, cis*; f.
Locazione, sito, *loc-us, i*; m. - affitto, *locatio, nis*; f.
Locusta, cavalletta, *locust-a, ae*; f.
Locuzione, *locutio, nis*; f. - allocuzione, V.
Lodabile, *laudabil-is, e*; *laudand-us*.
Lodabilità, *laudabilita-s, tis*; f.
Lodamento, *laudatio, nis*; f.
Lodare, *laud-are*; *laudibus orn-are*; tr. - lodarsi di, *content-um esse*; intr. 2.
Lodatore, *laudator, is*; m.
Lodatrice, *laudatri-x, cis*; f.
Lode *lau-s, dis*; f.; *laudatio, nis*; f.
Lodevole, *laudabil-is, e*.
Lod-evolmente, - atamente, *laudabiliter*.
Lodo, lode, V. - giudizio di árbitri, *arbitri-um, i*; n.
Lodola, uccello, *alaud-a, ae*; f.
Logaritmo, *logarithm-os, i*; m.
Loggetta, *pergul-a, ae*; f.
Loggia, *ambulacr-um*; *hypetr-um, i*; n.
Logica, scienza, *dialectic-a, ae*; f.
Logic-o, - ale, *logic-us*; *dialectic-us*.
Loglio, erba nociva, *loli-um, i*; n.
Loglioso, *lolio permixt-us*.
Logorare, *consum-ĕre, psi, ptum*; tr.
Logoratore, *consumptor, is*; m.
Logogrifo, enigma, *logogryph-us, i*; m.
Logoro, consunto, *trit-us*; *consumpt-us*.
Lolla, guscio del grano, *glum-a, ae*; f.
Lombaggine, *lumbag-o, inis*; f.
Lomba-le, - re, *lombari-us*.
Lombardo, *langobard-us*.
Lombare, dei lombi, *lumbar-is, e*; a.
Lombo, *lumb-us, i*; m. - fianco, V.
Lombrico, verme, *lumbric-us, i*; m.
Longanim-e, - o, *longanim-is, e*.
Longanimità, tolleranza, *patienti-a, ae*; f.
Longevo, vecchio, *longaev-us*.
Longinquità, *longinquita-s, tis*; f.
Longinquo, *longinqu-us*; *remot-us*.
Longitudine, *longitud-o, inis*; f.
Lontanamente, *procul*; *longe*.
Lontananza, *longinquita-s, tis*; f.; *intervall-um, i*; n. - differenza, V.
Lontanetto, *remoti-or, us*.
Lontano, *remot-us* - lontano avv. *procul*; *eminus* - lontan di qui, *procul hinc*.
Lontra, animale anfibio, *lutr-a, ae*; f.
Lonza, lupo cerviero, *lyn-x, cis*; m. e f. - pantera, V.
Loppa, scorza del grano, *glum-a, ae*; f.
Lopposo, *glumis refert-us*.
Loquace, *loqua-x, cis*; *garrul-us*.
Loquacità, *loquacita-s, tis*; f.
Loquela, *loquel-a, ae*; f.; *sermo, nis*; m.
Lordamente, *foede*; *sordide*.
Lordare, *foed-are*; *inquin-are*; tr.
Lord-ezza, - ume, - ura, *spurciti-a, ae*; f.
Lordo, sporco, *sordid-us*; *foed-us*.
Lorica, *loric-a, ae*; f.
Loricato, *loricat-us*.
Losco, privo d'un occhio, *lusc-us* - di vista corta, *luscios-us*.
Loto, fango, *lut-um, i*; n. - di loto, *lute-us*.
Lot-olento, - oso, *lutulent-us*.
Lotta, gioco, *palaestr-a*; *luct-a, ae*; f.
Lott-are, - eggiare, *luct-ari*; d. 6. *cum*.
Lottatore, *luctator, is*; m.
Lotto, *sortitio, nis*; f.

L U

Lubricare, render lubrico, *lubric-are*; tr. - il ventre, *ventrem subdu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Lubricativo, *lubrican-s, tis*.
Lubri-cità, - chezza, *lubricita-s, tis*; f.
Lubrico, *lubric-us* - osceno, V.
Lucarino, V. lucherino.
Luccicare, risplendere, *mic-are, ui*; *fulgĕre, si*; intr.
Luccichío, *lu-x, cis*; *micatio, nis*; f.
Luccio, pesce, *luci-us*; *lup-us, i*; m.
Lucciola, animaletto, *lampyri-s, dis*; f.
Lucco, veste senatoria, *tog-a, ae*; f.
Luce, *lu-x, cis*; f.; *lum-en, inis*; n.
Lucente, *lucen-s*; *fulgen-s, tis*.
Lucentemente, *lucide*; *perspicue*.
Lucentezza, V. lucidezza.
Lucernetta, *lucernul-a, ae*; f.
Lucerna, *lychn-us, i*; m.; *lucern-a, ae*; f.
Lucernario, V. abbaino.
Lucernata, quantità d'olio cui tiene la lucerna, *quant-um olei lucerna capit*.
Lucerniere *lychnuch-us, i*; m.

Lucer-ta, - tola, *lacert-a, ae*; f.; *lacert-us, i*; m.
Lucertolone, *maj-or lacert-us*; m.
Lucherino, uccello, *achanti-s, dis*; m.
Lucidamente, *lucide*; *perspicue.*
Lucida-mento, - zione, *illustratio, nis*; f.
Lucidare, *illustr-are*; tr.
Lucidetto, *sublucid-us.*
Lucidezza, *nitor*; *splendor, is*; m.
Lucido, *lucid-us*; *nitid-us.*
Lucifero, stella, *lucifer*; *phosphor-us, ī*; m. - il diavolo, *lucifer, i*; m.
Lucignolato, *instar ellychnii intort-us.*
Lucignolo, stoppino, *ellychni-um, i*; n.
Luco, bosco sacro, *luc-us, i*; m.
Lucrare, guadagnare, *lucr-ari*; *lucrif-acĕre, eci, actum, io*; tr.
Lucrativo, *lucrativ-us.*
Lucro, guadagno, *lucr-um, i*; n.
Lucrosamente, *cum lucro*; *lucrose.*
Lucroso, *lucros-us*; *lucrific-us.*
Ludibrio, scherno, *ludibri-um, i*; n.
Lue, contagio, *lu-es, is*; f.
Lugli-atico, - oso, *julian-us.*
Luglio, *juli-us, i*; *quintil-is, is*; m.
Lugubre, *lugubr-is, e*; *maest-us.*
Luì, uccello, *avium re-x, gis*; m.
Lui, pron, V. la grammatica.
Lumaca, *lima-x, cis*; *cochle-a, ae*; f. - a lumaca, *cochlearum instar.*
Lumach-ella, - etta, *cochleol-a, ae*; f.
Lumacone, *maj-or cochle-a, ae*; f. - volpone, V.
Lume, *lum-en, inis*; n. - dar lume, illuminare, V.
Lumeggiare, in pittura, *illumin-are*; tr.
Lum-ettino, - icino, *ignicul-us, i*; m.; *facul-a, ae*; f.
Lumiera, *fa-x, cis*; f. - di più lumi, *polymyx-os, i*; m.
Lumina-ria, - ra, quantità di lumi accesi, *luminum copi-a, ae*; f.-festa di lumi accesi, *luminum fest-a incensio, nis*; f.
Luminare, *luminar-e, is*; n.
Luminello, *myx-us, i*; m.
Luminosamente, *lucidissime.*
Luminosità, *splendor, is*; m.
Luminoso, *lucid-us*; *coruscan-s, tis.*
Luna, *lun-a, ae*; f. - luna piena, *orbe pleno lun-a* - luna vecchia, *lun-a decrescen-s, tis* - crescente, *lun-a crescen-s, tis* - far la luna, *lunam renov-ari* - aver la luna, *taedio* sibi *esse* - montar la luna, sdegnarsi, *ira-sci, tus*; intr. 3.
Lunar-e, - io, *lunar-is, e.*
Lunario, *lunari-us lib-er, ri*; m.
Lunarista, *ephemeridum auctor, is*; m.
Lunatico, *lunatic-us*, - incostante, *vari-us.*
Lunato, curvo, *lunat-us.*
Lunazione, *lunari-us curs-us, us*; m.
Lunedì, *lunae di-es, ei*; m.
Lunetta, *lunul-a, ae*; f.
Lunga, striscia di cuojo, *lor-um, i*; n. - alla lunga, *longe* - alla più lunga, *ad summum* - di gran lunga, *longe*; *admodum* - a gran lunga, *longo intervallo* - andare alla lunga, *lente proce-dĕre, ssi, ssum*; intr.
Lungamente, con lunghezza, *longe* - per molto tempo, *diu*; avv. - più lungamente, *diutius*; avv. - molto lungamente, *diutissime*; avv.
Lun-ge, - gi, *procul*; *eminus*; avv. - a, da lungi, *longe*; avv. - farsi lungi, allontanarsi, V.
Lungh-erìa, - iera, *prolixita-s, tis*; f.
Lunghesso *juxta*; *prope*; prep. 4.
Lunghetto, *longiuscul-us.*
Lunghezza, *longitud-o, inis*; f. - di discorso, *prolixita-s, tis*; f. - di tempo, *diuturnita-s, tis*; f.
Lungi, da lungi, *procul*; *eminus* - non lungi da qui, *non procul hinc*; avv.
Lungo, prep. *juxta*; *prope*; 4. - no. lunghezza, V. - agg. *long-us* - alquanto lungo, *longiuscul-us* - a lungo andare, *processu temporis* - in lungo, per lo lungo, *in longum*; *in longitudinem* - tirare o mandare in lungo, *protra-hĕre, xi, ctum*; tr. 4. *in* - di lunga mano, assai, *longe.*
Luogh-etto, - icciuolo, *locul-us, i*; m.
Luogo, *loc-us, i*; m. - pl. *loc-i, orum*; m. e *loc-a, orum*; n. - a luogo e tempo, *opportune*; avv. - in luogo, in vece di, *pro*; prep. 6. - in qualche luogo, avv. di moto, *aliquo* - di stato, *alicubi* - in qualunque luogo, avv. di stato, *ubicumque* - di moto, *quocumque* - fare o dar luogo, *locum dare, dedi, datum*; tr.
Luogotenente, *legat-us*; *vicari-us, i*; m.
Luogotenenza, magistratura, *vicarii magistrat-us, us*; m. - dignità, *vicarii mun-us, eris*; n.
Lupa, *lup-a, ae*; f.
Lupaccio, ghiottone, *helluo, nis*; m.
Lup-icino, - acchino, - atto, *lupul-us, i*; *lupin-us catul-us, i*; m.
Lupino, legume, *lupin-us, i*; m. - agg. *lupin-us.*
Lupo, animale, *lup-us, i*; m.
Lupocerviere, lince, *lyn-x, cis*; m. e f.
Luppolo, erba, *lupul-us, i*; m.

Lurc-o, - one, ghiotto, *gulos-us.*
Lurido, *lurid-us*; *squalid-us.*
Lusin-ga, - gamento, *blanditi-a*; *illecebr-a, ae*; f.
Lusingare, *bland-iri*; d. 3. - lusingato, *blanditiis illect-us.*
Lusingatore, adulatore, V. - lusinghiero, V.
Lusingatrice, adulatrice, V. - lusinghevole, V.
Lusingh-evole, - iere, - iero, *allicien-s*; *blandien-s, tis.*
Lusinghevolmente, *blande.*
Lusso, *lux-us, us*; m.
Lussureggiare, vivere in lusso, rigoglire, *luxuri-ari*; d. intr.
Lussuria, *luxuri-a, ae*; f.
Lussuriare, menar vita dissoluta, *lascivire*; intr.
Lussuriosamente, *luxuriose.*
Lussurioso, *luxurios-us.*
Lustrale, *lustral-is, e.*
Lustrare, pulire, V. - illustrare, V.
Lustratore, *politor, is*; m.
Lustrazione, sacrifizio espiatorio, *lustratio, nis*; f.
Lustro, splendente, *nitid-us.*
Lustro, spazio di cinque anni, covile di fiere, bosco, *lustr-um, i*; n. - splendore, *splendor, is*; m.
Lutta, V. lotta.
Lutto, *luct-us, us*; m. - di, da lutto, *lugubr-is, e.*
Luttuosamente, *luctuose.*
Luttuoso, *luctuos-us*; *funest-us.*

MA

Ma, *sed*; *at*; *verum*; cong.
Macacco, scimia, *macac-us, i*; m.
Macca, a macca, *abunde*; *gratis.*
Maccatella, magagna, *mend-a, ae*; f; *viti-um, i*; n. - polpetta, *isici-um, i*; n.
Maccherone, *pastill-us, i*; m. - sciocco, V.
Macchia, *lab-es, is*; *macul-a, ae*; f. - cespuglio, *vepret-um, i*; n.
Macchiare, *macul-are*; *inquin-are*; tr. 6.
Macchiatamente, *inquinate.*
Macchi-etta, - erella, *labecul-a, ae*; f. - cespuglietto, *parv-um dumet-um, i*; n.
Macchina, *machin-a, ae*; f. - cosa grande, *mol-es, is*; f. - astuzia, V. - macchinazione, V.
Macchinale, spontaneo, *involuntari-us.*
Macchinalmente, *involuntarie.*
Macchina-mento, - zione, *macchinatio, nis*; f
Macchinare, *mol-iri*; *machin-ari*; d. tr.
Macchinatore, *machinator, is*; m.
Macchinatrice, *machinatri-x, cis*; f.
Macchinetta, *machinul-a, ae*; f.
Macchinista, *machinari-us, i*; m.
Macchinoso, *ingen-s, tis.*
Macellajo, *lani-us, i*; m.
Macellamento, *jugulatio, nis*; f.
Macellare, *mact-are*; *jugul-are*; tr.
Macello, *lanien-a, ae*; f.- strage, *caed-es, is*; f.
Macerare, *macer-are*; tr. 6.
Macerazione, *maceratio, nis*; f.
Maceria, *maceri-a, ae*; f.
Mace-ro, - rato, *macerat-us* - spossato, V.
Macigno, *lapi-s, dis*; m. - di macigno, *lapide-us.*
Macilent-e, - o, *macilent-us*; *gracil-is, e.*
Macilenza, magrezza, *maci-es, ei*; f.
Macina, *mol-a, ae*; f. - da grano, *mol-a frumentari-a* - da olio, *trapet-um, i*; n.
Macinamento, *molitur-a, ae*; f; *trit-us, us*; m.
Macinare, *mol-ĕre, ui, itum*; tr. - stritolare, V.
Macinata, quanto si macina in una volta, *molitur-a, ae*; f.
Macinatojo, *fractori-um, i*; n.
Macinatore, *molitor, is*; m.
Macina-tura, - zione, *molitur-a, ae*; f.
Maciulla, *stupari-us malle-us, i*; m.
Maciullare, *malleo stupario tundĕre, tutudi, tusum*; tr.
Maculare, macchiare, *macul-are*; tr. 6.
Maculazione, *maculatio, nis*; f.
Madama, *domin-a*; *matron-a, ae*; f.
Madia, cassa per pasta, *mactr-a, ae*; f.
Madido, bagnato, *madid-us.*
Madonna, mia donna, *domin-a, ae*; f. - Maria Vergine, *Dei Mat-er, ris*; f.
Mador-e, - etto, V. sudore.
Madornale, grande, *ingen-s, tis.*
Madornalità, *magnitud-o, inis*; f.
Madre, *mat-er, ris*; f. - di famiglia, *mat-er familias*; gen. *matr-is familias*; f. ecc. - feccia, V.
Madreggiare, somigliar alla madre, *matresc-ĕre*; intr.
Madreperla, *conch-a, ae*; f.
Madrevite, *cocle-a, ae*; f.
Madrigale, *epigramma, tis*; n.
Madrigna, V. matrigna.
Madrina, comarina, *commat-er, ris*; f. - levatrice, *obstetri-x, cis*; f.
Madrone, malattia, *hypochondrias-is, is*; f.
Maestà, *majesta-s, tis*; f.
Maest-evole, - oso, *majestate plen-us.*

Maest-evolmente, - osamente, *cum majestate*; *graviter*.
Maestra, che insegna, *magistr-a, ae*, f.
Maestrale, vento, *caur-us*; *cor-us*; *i*; m.
Maestranza, moltitudine di artefici, *artificum man-us, us*; f. - maestria, V.
Maestrevole, ingegnoso, *artificios-us*.
Maestrevolmente, *artificiose*.
Maestría, *periti-a*; *solerti-a, ae*; f.
Maestro, insegnatore, *magist-er, ri*; *praeceptor, is*; m. - di casa, *oeconom-us, i*; m. - da maestro, V. magistralmente - maestro, agg., dotto, perito, *perit-us* - principale, *praecipu-us*.
Maga, *sag-a, ae*; f.
Magagna, difetto, *mend-a*; *nox-a, ae*; f.
Magagnare, guastare, *viti-are*; tr.
Magazzeno, *promptuari-um, i*; n.- di grano, *horre-um, i*; n.
Magazziniere, *promptuarii custo-s, dis*; m.
Maggese, *noval-e is*; n. - agg. *maj-us*.
Maggio, mese, *maj-us, i*; m.
Maggiorana, erba, *amarac-us, i*; m.
Maggioranza, *primat-us, us*; m.
Maggiorasco, V. majorasco.
Maggiordomo, *domui prefect-us, i*; m.
Maggiore, *maj-or, us* - maggiori, antenati, *major-es, um*; m. pl.
Maggioreggiare, *domin-ari*; d. intr.
Maggiorenne, *majorenn-is, e*.
Maggior-etto, - ello, *majuscul-us*.
Maggioringo, *primari-us, vir, i*; m.
Maggiormente, *multo magis*; *praesertim*.
Magìa, incantesimo, *magi-a, ae*; f.
Magic-o, - ale, *magic-us*.
Magio, re, *mag-us, i*; m,
Magione, abitazione, *dom-us, us*; f.
Magiostra, *frag-a, ae*; f,
Magister-o, - io, *magisteri-um, i*; n.
Magistrale, *magistral-is, e*;
Magistralmente, *sapienter*; *peritissime*.
Magistrat-o, - ura, *magistrat-us, us*; m.
Maglia, cerchietto di ferro, *ansul-a, ae*; f. - vano della calza o rete, *macul-a, ae*; f. - fatto a maglia, *maculis consert-us* - maglia, nell'occhio, *albug-o, inis*; f.
Magli-etta, - olina, dim. V. maglia,
Maglio, martello, *malle-us, i*; m.
Magliuolo, sermento, *malleol-us, i*; m.
Magnanimamente, *excelso animo*.
Magnanimità, *magnanimita-s, tis*; *animi magnitud-o, inis*; f.
Magnanimo, *magnanim-us*.
Magnano, che lavora ferro, *ferrari-us faber, ri*; m.
Magnate, primate, *primari-us vir, i*; m.; *optimat-es, um*; pl. m.
Magnete, calamita, *magne-s, tis*; f.
Magnetico, *magnetic-us*.
Magnetismo, *magnetic-a v-is, is*; f
Magnificamente, *magnifice*.
Magnificare, *magnific-are*; *extollĕre, extuli, elatum*; tr.
Magnificatore, *magniloqu-us, i*; m.
Magnifi-cente, - co, *magnific-us* - *magnificenti-or, us*; comp. - *magnificentissim-us*; sup.
Magnificenza, *magnificenti-a, ae*; f.
Magnitudine, *magnitud-o, inis*; f.
Mago, *mag-us, i*, m. - agg. *magic-us*.
Magramente, *jejune*; *exiliter*.
Magretto, *macell-us*.
Magrezza, *maci-es, ei*; f,
Magro, *mac-er, ra, rum*; *macilent-us* - divenir magro, *ma-crescĕre, crui*; intr. - meschino, *exil-is. e*,
Mai, *unquam* - non mai, *nunquam* - mai più, *nunquam amplius* - mai sì, *equidem* - mai no, *minime gentium* - mai mai, *nunquam certo* - mai sempre, *perpetuo*.
Majale, *majal-is, is*; m.
Majolica, terra da piatti, ecc. *argill-a, ae*; f.
Majorana, erba, *amarac-us, i*; m,
Majorascato, diritto, di majorasco, *primogeniturae ju-s, ris*; n.
Majorasco, possesso, *majoris natu haeredita-s, tis*; f. - persona, *natu major, is*; m,
Majuscolo, *majuscul-us*.
Malaccorto. *incaut-us*.
Malacreanza, *rusticita-s, tis*; f.
Mala-detto, - dire, ecc. V. maledetto, ecc.
Malagevole, *difficili-s, e*; *ardu-us*.
Malagevolezza, *difficulta-s, tis*; f.
Malagevolmente, *aegre*; *difficulter*.
Malagiato, *inop-s, is*; *egen-us* - disagiato, *incommod-us*.
Malagurato, *infaust-us*; *ominos-us*.
Malamente, *male*; *prave*,
Malandare, condursi a mal termine, *pessum ire, eo*; intr.- malandato, *perdit-us*; *male habit-us*.
Malandrino, *latro, nis*; *grassator, is*; m. - agg. *latrocinal-is, e* - alla malandrina, *latrocinaliter*.
Malanimo, V. maltalento.
Malanno, *aerumn-a, ae*; f; *mal-um, i*; n.
Malare, V. ammalare.
Malardito, *temerari-us*.
Malarrivato, *infeli-x, cis* - giunto fuor di tempo, *intempestiv-us*.

Malaticcio, *valetudinari-us.*
Malato, *aegrot-us*; *aeg-er. ra, rum.*
Malattia, *morb-us, i*; m : *aegrotatio, nis*; f
Malaugurio, *mal-um om-en, inis*; n.
Malaugurosamente, *infauste.*
Malauguroso, *ominos-us.*
Malaventura, *infortuni-um, i*; n.
Malavo-glia. - glienza, odio, *malevolenti-a, ae.* f. - di, a malavoglia *aegre*; *invito animo.*
Malavvedutamente, *improvide.*
Malavveduto, *inconsult-us*; *incaut-us.*
Malavventurato, *infortunat-us.*
Malavventurosamente, *infeliciter.*
Malavvezzo, *male habit-us*; *male assuet-us.*
Malcaduco, V. epilessia.
Malcompostamente, *incomposite.*
Malcomposto, *incomposit-us.*
Malconcio, *male habit-us.*
Malcontento, *dolen-s, tis.*
Malcostumato, *male morat-us.*
Malcreato, *inurban-us.*
Malcurante, *incurios-us*; *negligen-s, tis.*
Maldicente, maledico, *maledic-us.*
Maldicenza, *obtrectatio, nis*; f
Maldifeso, *indefens-us*; *incustodit-us.*
Maldisposto, *male affect-us.*
Male, *ma-lum, i*; n. - infermità *morb-us, i*; m. - danno, V. - disgrazia, V. - misfatto, V. - di male in peggio, *in deterius* - metter del male, *animos dissoci-are* - far male, trattar male, *male agĕre egi actum*; intr. - aver a male, *aegre ferre, tuli, latum*; tr. - voler male *odisse*; intr. 4. difett.
Maledicamente, *maledice.*
Maledico V. maldicente.
Maledire, *execr-ari*; d. tr. - *maledi-cĕre, xi, ctum*; intr. 3.
Maledizione, *maledictio*; *execratio, nis*; f.
Maleficamente, *malefice.*
Maleficenza, *maleficenti-a, ae*; f.
Malefi-ciato, - ziato, *maleficio affect-us.*
Malefi-cio, - zio, *malefici-um i*; n.
Malefico, *malefic-us.*
Malemerito, *male merit-us.*
Malestante, *mala fortuna uten-s, tis.*
Malevolenza, *malevolenti-a, ae*; f.
Malevolo, *malevol-us* - più malevolo, *malevolenti-or, us*; comp. - *malevolentissim-us*; sup.
Malfacente, *improb-us*; *flagitios-us.*
Malfare, *male agĕre, egi, actum*; intr.
Malfatto, *scel-us, eris*; n. - agg. *deform-is, e.*
Malfattore, *facinoros-us*; *re-us i*; m.
Malfattrice, *scelest-a*; *nefari-a*; *ae*; f.
Malfidente, V. diffidente.
Malfondato, *laban-s, tis*; *infirm-us.*
Malgenio, *mal-a volunta-s, tis.* f.
Malgoverno, *mal-a cura, ae,* f. - scempio, V.
Malgrado, no. V. dispiacere - malgrado ciò, o tali cose, *nihilhominus* - a mio malgrado, *me invito* - a malgrado di loro, *illis invitis* (il nome retto dalla prep. *di* ponsi nel 6.° caso latino accordato coll' agg. *invit-us*).
Malía, incantesimo, *venefici-um, i*; n.
Maliarda, *sag-a*; *venefic-a ae*; f.
Maliardo, stregone, *venefic-us, i*; m.
Malignamente, *improbe*; *perverse.*
Malignare, *maligne agere, egi, actum*; intr. - dar mal senso *maligne interpret-ari*; d. tr.
Malignità, *improbita-s tis*; f.
Maligno, *malign-us*; *improb-us.*
Malinconia, *tristiti-a, ae*; f.; *moeror, is*; m.
Malinconicamente, *triste.*
Malinconi-co, - oso, *moest-us*; *trist-is, e.*
Malizia, astuzia, *callidita-s, tis*; f. - malignità, *improbita-s, tis*; f. - con malizia, *callide*; *improbe.*
Maliziato, *malitios-us.*
Maliziosamente, *malitiose*; *versute.*
Malizi-oso, - ato, *versut-us*; *callid-us.*
Maliziosetto, *improbul-us.*
Malleabile, *ductil-is, e.*
Malle-vadoria, - vería, *vadimoni-um, i*; n.; *sponsio, nis*; f.
Mallo, scorza di noce, *putam-en, inis*; n
Malmaritato, *male nupt-us.*
Malmenare, *male hab-ĕre, ui, itum*; *vexare*; tr.
Malnato, ignobile, V. - cattivo, V.
Malnoto, *vix not-us*; *non bene not-us.*
Malo, cattivo, *mal-us.*
Malora, V. ruina - andar in malora, *pessum ire, eo*; intr.
Malore, *morb-us, i*; m. - disgrazia, V.
Malparato, *in angustias reduct-us.*
Malpratico, *imperi-tus.*
Malpreparato, *imparat-us.*
Malproprio, *impropri-us.*
Malsano, malato, V. - nocivo V.
Malsicuro, *male tut-us.*
Malsofferente, *impatien-s, tis.*
Malta, *malth-a, ae*; f.; *lim-us, i*; m.
Maltalento, *mal-us anim-us, i*; m.
Maltrattamento, *vexatio, nis*; f.
Maltrattare, V. malmenare.
Malusato, *male adhibit-us* - insolito, *insuet-us.*
Maluzzo, *lev-e mal-um, i*; n.

Malva, erba, *malv-a, ae*; f.
Malvagía, vino, *cretic-um vin-um, i*; n.
Malvagiamente, *nequiter*; *flagitiose*.
Malvagio, *improb-us*; *flagitios-us*.
Malvagità, *nequiti-a, ae*; f.
Malvavischio, erba, *althe-a, ae*; f.
Malvedere, *odio hab-ēre, ui, itum*; tr. - malvisto, *invis-us*.
Malvolentieri, *aegre*, *invite*.
Malvolere, *malevolenti-a, ae*; f. - far malvolere, *invis-um fieri, factum*; intr. 3.
Mamma, madre, *mat-er, ris*; f. - mammella, *mammill-a*; *mamm-a, ae*; f.
Mamm-ale, - ifero, *mammal-is, e*.
Mammina, *matercul-a, ae*; f.
Mammone, *cercopithec-us, i*; m.
Manata, *manipul-us, i*; m.
Manatina, manciatina, *pugill-us, i*; m.
Man-camento, - canza, privazione, *defect-us, us*; m. - assenza, V. - fallo, V.
Mancare, *deesse*; intr. 3. - essere assente, *abesse*; intr. 6. - svenire, *deficĕre, feci, fectum, io*; intr. - difettare, *deficĕre*; intr. 6. - mancar di fede, di parola, *promissis deesse*; intr. 3. - mancante, *manc-us*.
Mancatore, *defector, is*; m - di fede, *fidei violator, is*; m.
Mancatrice, *defectri-x, cis*; f.; - di fede, *fidei violatri-x, cis*; f.
Manchevole, *manc-us*.
Manchevolmente, *imperfecte*.
Mancia, *stren-a, ae*; f.
Mancia-ta, - tella, V. manat-a, - ina.
Mancino, sinistro, *laev-us* - mançino e dritto, *ambidext-er, ra, rum*.
Mancipare, V. emancipare.
Manco, mancante, *manc-us* - mancino, *laev-us* - meno, *minus* - da manco, *inferi-or, oris* - venir manco, deteriorare, V. - svenire, V.
Mandamento, *mandat-um, i*; n.
Mandare, *mittĕre, misi, missum*; tr. 3. o 4. *ad* - in bando *proscri-bĕre, psi, ptum*; tr. - a chiamare *accers-ĕre, ivi, itum*; tr. - a dire, *nunci-are*; tr. - ad esecuzione, *exequ-i, utus*; d. tr. - a filo di spada, *internecione del-ēre, evi, etum*; tr. - mandar fuori, *emittĕre*; tr. - fuori, in luce, *ed-ĕre, idi, itum* - fuori, scacciare, *exp-ellĕre, uli, ulsum*; tr. 6. *a* - a male, V. consumare - a monte, *missum facĕre, feci, factum, io*; tr. - mandar via, congedare, *dimittĕre*; tr.
Mandarino, *mandarin-us, i*; m.
Mandata, *missio, nis*; f.
Mandatario, messo, *nunci-us, i*; m. - sgherro, *sicari-us, i*; m. - concessionario, *mandatari-us, i*; m.
Mandato, termine de' legisti, *mandat-um, i*; n.
Mandatore, che ordina, *mandan-s, tis*; a. - che manda, *missor, is*; m.
Mandola, strumento da suono, *cythar-a, ae*; f. - frutto, *amygdal-a, ae*; f. - di mandorle, *amygdalin-us*.
Mandorla, V. mandola, frutto.
Mandorlo, albero, *amygdal-um, i*; n.
Mandr-a, - ia, *mandr-a, ae*; f.; *gre-x, gis*; n.
Mandragora, erba, *mandragor-a, ae*; f.
Mandria-le, - no, *mandrae custo-s, dis*; m.
Mane, mattina, V.
Manegg-evole, - iabile, *tractabil-is, e*.
Maneggiamento, *tractatio, nis*; f.
Maneggiare, *tract-are*; tr. - il cavallo, *equum re-gĕre, xi, ctum* - la casa, *domum cur-are*; *domum administr-are* - libri, *libros vers-are*.
Maneggiatore, *tractator, is*; m. - curatore, V.
Maneggiatrice, *tractatri-x, cis*; f. curatrice, V.
Maneggio, affare, *negoti-um, i*; n. - governo, *administratio, nis*; f. pratica, *periti-a, ae*; f. - luogo di maneggiar cavalli, *hyppodrom-us, i*; m.
Manescamente, *manibus*.
Manesco, pronto di mani, *manu prompt-us*.
Manette, *manic-ae, arum*; pl. f.
Manganare, *praelo pol-ire*; tr.
Mangano, torchio, *torcular, is*; *prael-um, i*; n.
Mangerìa, *illicit-um lucr-um, i*; n.
Mang-iabile, - ereccio, - iativo, *esculent-us*.
Mangia-mento, - ta, - gione, *commessatio, nis*; f.
Mangiapane, *fruges consumere nat-us*.
Mangiare, *edĕre, edi, esum*; *manduc-are*; tr. - bene, *opipare ed-ĕre* - a crepapelle, se *cibis ingurgit-are*; tr. - mangiare, consumare, V. - mangiato, *comes-us* - mezzo mangiato, *semes-us*.
Mangiare, cibo, *cib-us, i*; m. - convito, *prandi-um, i*; n.; *coen-a, ae*; f.
Mangiatoja, *praesep-e, is*; n.
Mangiatore, *esor, is*; *edo, nis*; m.
Mangiatrice, *estri-x, cis*; f.
Mangione, *helluo*; *edo, nis*; m.

Manía, *furor, is*; m.; *insani-a, ae*; f.
Maniaco, *furen-s, tis*; *insan-us*.
Manica, *manic-a, ae*; f. - colle maniche, *manicat-us*.
Manicaretto, vivanda, *juscul-um, i*; n.
Manich-etto, - ino, fregio alle maniche, *manicae fimbri-a, ae*; f.
Manico, *manubri-um, i*; n. - della bilancia, *libril-e, is*; n. - dell'aratro, *bur-a, ae*; f. - della spada, *capul-us, i*; m. - del vaso, *ans-a, ae*; f.
Manicotto, per guardar le mani dal freddo, *villos-a manic-a, ae*; f.
Maniera, *mod-us, i*; m.; *ratio, nis*; f.
Manierare, *concinn-are*; tr.
Manieroso, *comi-s*; *affabil-is, e*.
Manifattore, *opif-ex, icis*; m.
Manifattura, *op-us, eris*; *opifici-um, i*; n.
Manifestamente, *manifeste*; *aperte*.
Manifesta-mento, - zione, *manifestatio, nis*; f.
Manifestare, *indic-are*; *manifest-are*; tr. 5.
Manifestatore, *declarator, is*; m.
Manifestatrice, *proditri-x, cis*; f.
Manifesto, chiaro, *manifest-us*; *eviden-s, tis* - esser manifesto, *pat-ēre, uit*; imp. 5. - nome, *declaratio, nis*; f.
Manigli-a, - o, *armill-a, ae*; f. - manico, *manubri-um, i*; n.
Manigoldo, *carnif-ex, icis*; m. - furfante, V.
Manin-a, - o, *manicul-a, ae*; f.
Manipolare, *manu con-ficĕre, feci, fectum, io*; tr.
Manipolazione, *confectio, nis*; f.
Manipolo, *manipul-us, i*; m.
Maniscalco, *veterinari-us, i*; m.
Manna, celeste, *mann-a*; n. indecl. - cibi squisiti, *cupedi-ae, arum*; pl. f.
Mannaja, *secur-is, is*; f.
Mannerino, castratello, *verve-x, cis*; m.
Mano, *man-us, us*; f. - a man destra, *dextrorsum* - a mano manca o sinistra, *sinistrorsum* - alla mano, *in promptum* - di mano in mano, *successive*; avv. - a man salva, *tuto*; *impune* - di cento mani, *centiman-us* - dar mano, ajutare, V. - aver in mano, per le mani, fra mano, *prae manibus hab-ēre, ui, itum*; tr. - far man bassa, *ad internecionem vast-are*; tr. - fuor di mano, rimoto, *remot-us* - mettere mano all'opera, *opus aggr-ĕdi, essus*; d. tr. - metter nelle mani di, *fidei* (2) *mand-are*; tr. - venir alle mani, capitare, V. - combattere, V. - mano, scrittura, *charact-er, is*; m. - strato, V.

Manomettere, guastare, *perd-ĕre, idi, itum*, *lac-dĕre, si, sum*; tr. - cominciare, *delib-are*; tr. - liberar dalla servitù; *manumi-ttere, si, ssum*; tr.
Manopola, guanto di ferro per uso dei soldati, *ferre-a man-us, us*; f.
Manoscritto, manuscritto; agg. *calamo exarat-us*; *manuscript-us* - no, *manuscript-us cod-ex, icis*; m.
Manovale, inserviente, *gerul-us, i*; m.
Manovella, stanga, *vect-is, is*; m.
Manovra, esercizj militari, *militar-is exercitatio, nis*; f.
Manrovescio, *colaph-us, i*; m.
Mansionario, che resta in un luogo, *mansionari-us, i*; m.
Mansione, *mansio, nis*; f. - soprascritta di lettere, *inscriptio, nis*; f.
Manso, V. mansueto.
Mansuefare, V. ammansare - mansuefarsi, *mansue-scĕre, vi*; intr.
Mansuetamente, *mansuete*; *leniter*.
Mansue-tezza, - tudine, *mansuetud-o, inis*; f.
Mansueto, *mansuet-us*; *miti-s, e*.
Manteca, *unguent-um, i*; n.
Mantellaccio, *palliastr-um, i*; n.
Mantellare, V. ammantare.
Mantell-etto, - ino, *palliol-um, i*; n.
Mantello, *palli-um, i*; n. - da viaggio, *penul-a*; *lacern-a, ae*; f.
Mantelluccio, V. mantelletto.
Mantenere, difendere, *defen-dĕre, di, sum*; tr. 6. *a* - mantenere la promessa, *promissa serv-are*; tr. - conservare, V. - alimentare, V.
Mantenibile, *servabil-is, e*.
Mantenimento, *conservatio, nis*; f.
Mantenitore, *conservator, is*; m.
Mantenitrice, *conservatri-x, cis*; f.
Mantice, *foll-is, is*; m.
Manticetto, *follicul-us, i*; m.
Mantile, *mantil-e, is*; n.; *mapp-a, ae*; f.
Manto, *amict-us, us*; m.
Manuale, fatto con mano, *manu confect-us* - attenente a mano, *manual-is, e*; a
Manualmente, *manibus*.
Manubrio, *manubri-um, i*; n.
Manu-ccia, - zza, V. manina.
Manumissione, *manumissio, nis*; f.
Manumissore, *manu missor, is*; m.
Manuscritto, V. manoscritto.
Manutentore, *vas, vadis*; c.
Manutenzione, *conservatio, nis*; f.
Manz-a, - o, V. bue.
Mappa, *mapp-a*; *tabul-a, ae*; f.
Mappamondo, *mundi form-a, ae*; f.

Marangone, *lignari-us fab-er, ri*; m.
Marasca, *laure-um ceras-um, i*; n.
Maraviglia, prodigio, *mir-a r-es, ei*; f.; *miracul-um, i*; n. - ammirazione, V. - far maraviglie, stupende cose, *mirifica patr-are* - far maraviglia, le maraviglie, stupirsi, *mir-ari, atus*; d. intr. 4.
Maravigliarsi, *mir-ari*; intr. 4, o 6. *de*.
Maravigliosamente, *mirifice*; avv. - più maravigliosamente, *mirabilius*.
Maraviglioso, *mirific-us*; *admirand-us*.
Marca, paese, *regio, nis*; f. - moneta, V. marchio, V.
Marcare, bollare, *not-are*; *sign are*; tr. 6. - con ferro caldo, *notam inu-rĕre, ssi, stum*; 3.
Marcassita, minerale, *marchasit-a, ae*; f.
Marchesa, *marchioniss-a, ae*; f.
Marchesato, *marchional-us, us*; m.
Marchese, dignità, *marchio, nis*; m.
Marchiare, V. marcare - con ferro caldo, *inu-rĕre, ssi, stum*; tr. 3.
Marchiatore, *signator, is*; m.
Marchio, marco, bollo, *not-a, ae*; f.
Marcia, *sani-es, ei*; f. - marciata de' soldati, *it-er, ineris*; n.
Marciare, *pro-ficisci, fectus*; *proce-dĕre, ssi, ssum*; intr.
Marciata, *itio, nis*; f.
Marci-o, - oso, putrido, *tabid-us*; *marcid-us*.
Marcire, *tabe-fieri, factus*; intr.
Marciume, *tab-es, is*; f.; *pu-s, ris*; n.
Marco, V. marchio - peso, V.
Mare, *mar-e, is*; *aequor, is*; n.; *pont-us, i*; m.; *pelag-us, i*; m.
Marea, mar gonfio, *maris aest-us, us*; m.; *tumid-um mar-e, is*; n.
Mareggiare, ondeggiare, *fluctu-are*; intr.
Maremma, campagna vicina al mare, *maritim-a regio, nis*; f.
Maremmano, *mari finitim-us*.
Maresciallo, *marescall-us, i*; m.
Marese, palude, *stagn-um, i*; n.
Margherita, perla, *margarit-a, ae*; f.
Margheritina, fiore, *belli-s, dis*; f.
Margine, saldatura delle ferite, *cicatri-x, cis*; f. - estremità, *marg-o, inis*; f. - con margine, *marginat-us*.
Margotta, *propag-o, inis*; f.
Margottare, *propag-are*; tr.
Margravio, *marchio, nis*; f.
Marina, *mar-e, is*; n. - costa del mare, *maritim-a or-a, ae*; f.
Marina-jo, - ro, *naut-a*; *navit-a, ae*; m. - di marinajo, *nautic-us* - da marinajo, *nautarum more*.

Marinare, conciar con aceto, *aceto cond-ire*; tr. essere ansioso, *anxi-um esse*; intr. 6.
Marinarescamente, *nautarum more*.
Marin-aresco, - esco, *nautic-us*.
Marinaro, *naut-a*; *navit-a, ae*; m. - di marinaro, *nautic-us*.
Marinería, *nautic-a ar-s, tis*; f.
Marino, *aequore-us*; *marin-us*.
Mariolare, far fraudi, *fraudolenter agĕre, egi, actum*; intr.
Marioleria, *frau-s, dis*; f.; *dol-us, i*; m.
Mariolo, *dolos-us*; *fraudolent-us*.
Marit-aggio, - amento, *connubi-um, i*; n.
Maritale, *marital-is*; *conjugal-is, e*.
Maritare, *in matrimonio colloc-are*; tr. - maritarsi, *nu-bĕre, psi* e *nupt-a sum, ptum*; intr. 3, o 6 *cum*.
Marito, *marit-us*; *vir, i*; *conju-x, gis*; m. - andare a marito, V. maritarsi - già da marito, *jam nubil-is, e*.
Marittimo, *maritim-us*.
Marmaglia, canaglia, *popell-us, i*; m.
Marmo, *marmor, is*; n. - di marmo, *marmore-us*; *marmorat-us* - simile al marmo, *marmoros-us*.
Marmorare, fare a marmo, *in marmoris formam vari-are*; tr.
Marmor-ario, - ino, *marmorari-us, i*; m.
Marmoreo, di marmo, *marmore-us*.
Marmotta, topo, *alpin-us mu-s, ris*; m.
Maro, sorta d'erba, *mar-um, i*; n.
Maroso, fiotto di mare, *fluct-us, us*; m. - palude, V.
Marra, da contadini, *marr-a, ae*; f.
Marrocchino, pelle, *alut-a, ae*, f.
Marrone, marra grande, *ligo, nis*; m. - castagna, *Dios balan-us, i*; m.
Marroneto, *castanet-um, i*; n.
Marruca, spino, *thamn-us, i*; f.
Martedì, *martis di-es, ei*; m.
Martellare, *malleo perc-utĕre, ussi, ussum*; tr.
Martellata, *mallei ict-us, us*; m.
Martellatore, *malleator, is*; m.
Martell-etto, - ino, *malleol-us, i*; m.
Martello, *malle-us, i*; m. - suonare a martello, *alternis puls-are*.
Martire, *mart-yr, iris*; m
Martiri-o, - zzamento, *martyri-um, i*; n.
Martirizzare, straziare, *excruci-are*; tr. - uccidere, *nec-are*; tr.
Martirologio, *martyrologi-um, i*; n.
Martoriare, V. martirizzare.
Martor-io, - o, *torment-um, i*; n.
Martor-o, - a, animale, *mart-es, is*; f.
Marza, da innestare, *surcul-us, i*; m.

Marz-ajuolo, - olino, di marzo, *marti-us.*
Marzapane, *amigdalin-us pastill-us, i*; m.
Marz-iale, - io, guerresco, *martial-is, e.*
Marzo, mese, *marti-us, i*; m.
Marzocco, uom sciocco, *vapp-a, ae*; m.
Marzuolo, di marzo, *marti-us.*
Mascalzone, furfante, V. - assassino, V. - vil soldato, *gregari-us mil-es, itis*; m.
Mascella, *maxill-a, ae*; f.
Mascellare, *molar-is, e.*
Maschera, *person-a, ae*; f.
Mascherajo, *personopol-a, ae*; m.
Mascherare, *personam indu-ĕre, i, tum*; tr. 3. - mascherato, *personat-us.*
Mascherata, *personatorum turb-a, ae*; f.
Mascherone, da fontana, *person-a, ae*; f.
Maschile, *masculin-us*; *viril-is, e.*
Maschilmente, *masculine.*
Maschio, *ma-s, ris*; m. - agg., *mascul-us* - di maschio, *mascul-us* - generoso, *generos-us*; *fort-is, e.*
Mascolino, *masculin-us.*
Masnada, di armati, *militum man-us, us*; f. - turba, *turb-a, ae*; f.
Masnadiere, soldato, *mil-es, itis*; m.- assassino, *grassator, is*; m.
Massa, quantità di materia, *mass-a, ae*; *mol-es, is*; f.- di legna, *lignorum stru-es, is*; f. in massa, *collectim.*
Massaccia, massa confusa, *indigest-a mol-es, is*; f.
Massaja, *domus administr-a, ae*; f. - donna frugale, *frugi mulier, is*; f.
Massajo, buon economo, *frugi vir, i*; m.
Masserizia, di casa, *suppelle-x, ctilis*; f - di campagna, *ruris instrument-a, orum*; pl. n.
Massiccio, *solid-us.*
Massima, assioma, *axioma, tis*; n.
Massim-amente, - e, *maxime*; *praesertim.*
Massimo, *summ-us*; *maxim-us.*
Masso, *sax-um, i*; n.; *caut-es, is*; f.
Mastello, *cad-us, i*; m.; *labell-um, i*; n.
Masticare, *man-dĕre, di, sum*; tr.
Mastica-mento, - tura, - zione, *commanducatio, nis*; f.
Masticato-re, - rio, *manden-s, tis.*
Mastic-e, - o, *mastich-e, es*; f. - colla, V.
Mastino, can fiero, *moloss-us, i*; m.
Mastro, maestro, V. - curatore, V. - agg. principale, *prim-us.*
Matassa, *matax-a, ae*; f.
Matematica, *mathematic-a, ae*; f.
Matematico, *mathematic-us, i*; m. - agg. *mathematic-us.*
Materass-a, - o, *culcit-a, ae*; f.
Materassajo, *culcitari-us, i*; m.
Materia, *materi-es, ei*; f. - causa, V. - marcia, V.
Materiale, no. *materi-a, ae*; f. - agg. *material-is, e* - semplice, V. - rozzo, V.
Materialità, *materialita-s, tis*; f. - rozzezza, V.
Materialmente, *materialiter* - rozzamente, V.
Maternamente, *materne.*
Maternità, *maternita-s, tis*; f.
Materno, *matern-us.*
Matita, lapis, *haematit-es, is*; m.
Matitatojo, *haematitis thec-a, ae*; f.
Matrice, *matri-x, cis*; f. - dei minerali, *mineral-is matri-x, cis*; f.
Matricida, *matricid-a, ae*; c.
Matricidio, *matricidi-um, i*; n.
Matricola, registro, *alb-um, i*; n; *matricul-a, ae*; f; *ind-ex, icis*; m.
Matricolare, *in album re-ferre, tuli, latum*; tr.
Matrigna, *noverc-a, ae*; f.
Matrign-are, - eggiare, *noverc-ari*; intr.
Matrimoniale, *connubial-is, e.*
Matrimonialmente, *per matrimonium.*
Matrimonio, *matrimoni-um, i*; n.
Matrina, V. comare.
Matrona, *matron-a ae*; f.
Matronale, *matronal-is, e.*
Mattacchione, V. pazzacchione.
Mattaccino, *ludi-us, i*; *ludio, nis*; m.
Mattamente, *stulte*; *insane.*
Mattana, noja del non sapere che fare *stult-um oti-um, i*; n. - passar mattana *otium oblect-are*; tr.
Matteggiare, *insan-ire*; *delir-are*; intr.
Matterello, *stultul-us* - spianatojo, V.
Matt-ezza, - eria, - ia, *dementi-a, ae*; f.
Mattin-a, - ata, - o, *mane*; ind.; *matutin-um temp-us, oris*; n.- della mattina, *matutin-us* - tutte le mattine, *quotidie mane.*
Matto, *amen-s, tis*; *stult-us* - andar matto, *deper-ire, eo*; tr. 6.
Mattonare, *lateribus sternĕre, stravi, stratum*; tr.
Mattoncello, *latercul-us, i*; m.
Mattone, *later, is,* n. - fatto di mattoni, *lateriti-us.*
Mattoniero, *laterari-us fab-er, ri*; m.
Mattutin-o, - ale, agg., *matutin-us.*
Mattutino, dell'ufficio, *matutin-um, i*; n.
Maturamente, *mature*; *prudenter.*
Matura-mento, - zione, *maturatio, nis*; f.
Maturare, farsi maturo, *matur-ari* - render maturo, *matur-are*; tr. - consi-

derar bene, *perpen-dĕre*, *di*, *sum*; tr.
Matur-ezza, - ità, *maturita-s, tis*; f.
Maturo, *matur-us.*
Mausoleo, *mausole-um*, *i*; n. - catafalco, V.
Mazza, grosso bastone, *clav-a*, *ae*; f. - grosso martello, *ingen-s malle-us, i*; m. - insegna d'onore, *sceptr-um, i*; n.
Mazzapicchio, mazzeranga, V.
Mazzata, colpo di mazza, *clavae ict-us*. *us*; m.
Mazzeranga, *pavicul-a, ae*; f.
Mazzett-o, - ino, *fascicul-us, i*; m.
Mazziere, che porta la mazza avanti il magistrato, *clavari-us, i*; m,
Mazz-o, - olino, *fascicul-us, i*; m.
Mazzuola, piccola mazza, *bacill-um, i*; n.

ME

Me, V. io presso i grammatici.
Meato, *meat-us, us*; m.
Meccanica, scienza o arte, *mechanematum ar-s, tis*; o *scienti-a, ae*; f.
Meccanicamente, *artificiose* - per meccanismo, *vi machinali.*
Meccanico, *mechanic-us* - basso, vile, *vulgar-is, e.*
Meccanismo, *structur-a, ae*; f.
Meco, con me, *mecum*; *mecum una.*
Medaglia, *numisma, tis*; n.
Medaglista, che raccoglie medaglie antiche, *antiquari-us, i*; m.
Medesimamente, *item*; *itidem; pariter.*
Medesimo, *idem*, *eadem*, *idem.*
Mediante, per mezzo, *per*; prep. 4.
Mediatamente, *mediate.*
Mediato, *mediat-us.*
Mediatore, *mediator, is*; m.
Mediatrice, *conciliatri-x, cis*; f.
Mediazione, *intercessio, nis*; f.
Medicabile, *medicabil-is, e*
Medicamento, *medicament-um, i*; n.
Medicamentoso, V. medicinale.
Medicare, *medic-ari*; d. tr. od intr. 3. - riparare, V.
Medicastro, *infimae notae medic-us, i*; m.
Medicatore, *medicator, is*; m.
Medicatrice, *medic-a, ae*; f.
Medica-tura, - zione, *medicatio, nis*; f.
Mediceo, de' medici, *medice-us.*
Medichessa, *medendi perit-a faemin-a*, *ae*; f.
Medicina, *medicin-a, ae*; f. - per gli occhi, *collyri-um, i*; n. - rimedio, V.
Medicinale, *medicinal-is, e* - medicamento, V.
Medicinalmente, *ope medicinae.*
Medico, *medic-us, i*; m. - agg., *medic-us.*
Medicone, *eximi-us medic-us, i*; m.
Medic-onzolo, - uccio, V. medicastro.
Medietà, *medieta-s, tis*; f.
Medio, di mezzo, *medi-us.*
Mediocre, *mediocr-is, e.*
Mediocremente, *mediocriter.*
Mediocrità, *mediocrita-s, tis*; f.
Meditabondo, *meditabund-us.*
Meditare, *medit-ari*; d. tr.
Meditatamente, *meditate*; *cogitato.*
Meditativo, *meditativ-us.*
Medita-zione, - mento, *meditatio, nis*; f.
Mediterraneo, *mediterrane-us.*
Meglio; no. *meli-us*, *oris*; n. - avv. *melius* - assai meglio, *longe melius* - esser meglio, *praest-are*, *itit*; imp. 3. - meglio che posso, *quam optime possum.*
Mela, pomo, *mal-um*; *pom-um, i*; n.
Melacotogna, *cidoni-um mal-um, i*; n.
Melagrana, frutto, *granat-um mal-um, i*; n.
Melagrano, albero, *granat-a mal-us, i*; f.
Melanco-lìa, - nia, *maestiti-a*; *tristiti-a*, *ae*; f.
Melarancia, *aure-um mal-um, i*; n.
Melarancio, albero, *assyri-a mal-us, i*; f.
Melassa, *sacchari retriment-um, i*; n.
Melato, *melit-us.*
Mele, *me-l, llis*; n. - far mele, *mellific-are*; intr.
Melensaggine, *insipienti-a, ae*; f.
Melenso. *insipien-s, tis.*
Meliàca, frutto, *armeniac-um mal-um, i*; n.
Meliàco, albero, *armeniac-a mal-us, i*; f.
Melica, V. saggina.
Melicone, *mays ze-a, ae*; f.
Melifero, *mellifer, a, um.*
Melissa, erba, *melisphill-a, ae*; f.
Mellifluo, *melliflu-us.*
Mellonaggine, *insipienti-a*, *ae*; f.
Mellone, frutto, *pepo, nis*; m.
Melm-a, - etta, *lim-us*, *i*; f.; *coen-um*, *i*; n.
Melmoso, *limos-us*; *coenos-us.*
Melo, albero, *mal-us, i*; f.
Melocotogno, *cotone-a mal-us, i*; f.
Melo-de, - dia, *concent-us, us*; m.
Melodico, V. melodioso.
Melodiosamente, *suaviter.*
Melodi-oso, - co, *suav-is, e*; *harmonic-us.*
Melodramma, *melodrama, tis*; n.
Melodrammatico, *melodramatic-us.*
Melogranato, V. melagrano.
Membrana, *membran-a*; *tunic-a, ae*; f.
Membran-oso, - aceo, *membranace-us.*
Membranuzza, *membranul-a, ae*; f.

Membro, *membr-um, i*; n. - a membro a membro, *membratim*; avv.
Membruto, *corpulent-us*; *lacertos-us*.
Memora-bile, - ndo, *memorand-us*.
Memorare, *commemor-are*; tr.
Memoria, *memori-a, ae*; f. - a memoria, *memoriter* - a memoria d'uomini, *post hominum memoriam*.
Memoriale, supplica, *suppl-ex (icis) libell-us, i*; m.
Menadito, sapere a menadito, *probe call-ēre, ui*; intr, 4.
Menagería, V, serraglio.
Menamento, agitamento, V.
Menare, condurre, *du-cĕre, xi, ctum*; tr. - per forza, *pertra-hĕre, xi, ctum*; tr.- in lungo, *differre, distuli, dilatum*; tr. via, *abdu-cĕre*; tr. - intorno, *circumdu-cĕre*; tr.
Menda, difetto, *viti-um, i*; n. - rifacimento, *refectio, nis*; f.
Mendace, bugiardo, *menda-x, cis*.
Mendacemente, *mendaciter*.
Mendare, far menda, *repar-are*; tr.
Mendicamente, *mendice*.
Mendic-ante, - atore, *mendic-us*.
Mendicare, *mendic-are*; tr. 6 *a* - *stipem rog-are*; 6 *a*.
Mendicazione, *mendicatio, nis*; f.
Mendicità, *mendicita-s, tis*; f.
Mendico, *mendic-us*; *egen-us*.
Meno; no. *min-us, oris*; n.-agg. V. minore - avv. *minus* - per lo meno, *saltem* - nè più nè meno, *adamussim* - venir meno, mancare, V. - svenire, V. - non posso a meno di, *nequeo quin*; col sogg.
Menoma-mento, - re, V. diminu-zione, - ire.
Menomo, *minim-us*.
Mensa, tavola, *mens-a, ae*; f.
Mensetta, *mensul-a, ae*; f.
Mensola, da sostener travi, *mutul-us, i*; m.
Mens-uale, - ile, *menstru-us*.
Menta, erba, *menth-a, ae*; f.; *menthastr-um, i*; n.
Mentale, *mental-is, e*.
Mentalmente, *mentis cogitatione*.
Mente, *men-s, tis*; f.; *anim-us, i*; m. - a mente, *memoriter*.
Mentecattaggine, *hebetud-o, inis*; f.
Mentecatto, pazzo, *stult-us*; *mente capt-us*.
Mentire, *ment-iri*; d. tr.
Mentita, *mendacii objectatio, nis*; f.- dar mentita, *mendacii accus-are*; tr. - toccare una mentita, *mendacii incus-ari*.
Mentitamente, *mendaciter*.
Mentit-ore, - rice, *menda-x, cis*; c.
Mento, *ment-um, i*; n.
Men-tovare, - zionare, *commemor-are*; tr.
Mentre, *dum* - in o fra questo mentre, *interea*.
Menzione, *mentio, nis*; f.
Menzogna, *mendaci-um, i*; n.
Menzognero, *menda-x*; *falla-x, cis*; a.
Menzogneramente, *mendaciter*.
Meramente, *mere*; *tantum*; *unice*.
Meraviglia, ecc., V. maraviglia, ecc.
Mercant-are, - eggiare, *merc-ari*; d. tr. - stiracchiare il prezzo, *de pretio disput-are*; intr.
Mercante, *mercator, is*; m.
Mercantessa, *negotiatri-x, cis*; f.
Mercant-ile, - esco, *mercatori-us* - alla mercantile, *mercatorum more*.
Mercantilmente, *mercatorum more*.
Mercanzía, arte, *mercatur-a, ae*; f. - roba che si traffica, *mer-x, cis*; f.
Merca-tante, - tare, V. merc-ante, - antare.
Mercato, fiera, *mercat-us, us*; m; *nundin-a, ae*; f. - la piazza, *for-um, i*; n. - di buoi, *boari-um for-um* - d'erbe, *olitori-um for-um* - di frutti, *pomari-um for-um* - di pesci, *piscari-um for-um* - di porci, *suari-um for-um* - a buon mercato, *exiguo pretio*; *vili pretio*.
Mercatura, *negotiatio, nis*; f.
Mercè, mercede, *merce-s, dis*, f. - pietà, perdono, *misericordi-a*; *veni-a, ae*; f.
Merc-e, - ería, *mer-x, cis*; f.
Mercechè, perchè, *nam*: *quia*.
Mercenariamente, *per mercedem*.
Mercenario, *mercenari-us*.
Merciajo, *mercium venditor, is*; m.
Merciajuola, *mercium venditri-x, cis*; f.
Merciajuolo, *circitor, is*; m.
Mercimonio, *mercatur-a, ae*; f.
Mercoledì, *mercurii di-es, ei*; m.
Mercurio *hydrargyr-um, i*; n.
Merda, *sterc-us, oris*; n.
Merdocco, *psilothr-um, i*; n.
Merdoso, *merda inquinat-us*.
Merenda, *antecoeni-um, i*; n.
Merendare, *merendam sum-ĕre, psi, ptum*.
Meretrice, *meretri-x, cis*; f.
Mergo, uccello, *merg-us, i*; m.
Meridiano, no.; *meridian-us circul-us, i*; m. - agg., *meridian-us*.
Meridionale, di mezzo dì, *meridian-us*.
Meriggiare, *meridi-ari*; d. intr.
Meriggi-o, - ana, tempo di mezzo dì, *meridi-es, ei*; m.

Merin-a, - o, *hispanic-a ov-is*, *is*; f.
Meritamente, con ragione, *merito*; *jure*.
Meritare, esser degno, *mer-eri, itus*; d. tr.
Meritevole, *benemerit-us*; *dign-us*.
Meritevolmente, *merito*; *jure*.
Merito, *merit-um, i*; n. - conforme al merito, *pro merito* - senza merito, *immerito*; avv.
Meritoriamente, *ratione praemio digna*.
Meritorio, *praemio dign-us*. - benemerito, *benemerit-us*.
Merla, uccello, *merul-a, ae*; f.
Merlare, porre merli, *pinnis mun-ire*; tr.
Merletto, trina da ornar vesti, *pinnat-um textil-e, is*; n.
Merlo, uccello, *merul-a, ae*; f. - merlo delle mura, *pinn-a, ae*; f.
Merlotto, *merulae pull-us, i*; m. - babbaccio, V.
Merluzzo, pesce, *marin-us asell-us, i*; m.
Mero, *mer-us*; *pur-us*.
Mert-are, - o, V. merit-are, o.
Mesata, mese intero, *solid-us mens-is, is*; m.- la paga di un mese, *menstru-a stipendi-a, orum*; pl. n.
Mesc-ere, - hiare, V. mescolare.
Meschinaccio, *miserrim-us*.
Meschinamente, *misere*.
Meschinello, *misell-us*.
Meschinità, *miseri-a, ae*; *infelicita-s, tis*; f.
Meschino, *infeli-x, cis*; *miser, a, um*.
Meschita, V. moschea.
Mescitore, coppiere, *pocillator, is*; m.
Mescol-amento, - anza, *mixtur-a, ae*; *mixtio, nis*; f.
Mescolare, *mi-scĕre, scui, stum* e *xtum*; tr. 6. *cum*.
Mescolatamente, *permixte*; *promiscue*.
Mescuglio, *permixtio, nis*; f.
Mese, parte dell'anno, *mens-is, is*; m. - di un mese, *menstru-us* - di due mesi, *bimestr-is, e* - di tre mesi, *trimestr-is, e* - ogni tre mesi, ecc., *tertio quoque mense* - un mese sì e l' altro no, *alternis mensibus*.
Messa, sacrifizio de' Cristiani, *sacr-um*; *sacrifici-um, i*; n.; *miss-a, ae*; f. - dir messa, *sacra celebr-are* - udir la messa, *sacrificio ad-esse* - perder messa, *sacrificio deesse* - servir la messa, *sacrificanti ministr-are*; - messa, germoglio, *surcul-us, i*; m. - muta di vivande, *fercul-um, i*; n. - posizione, *positio, nis*; f. - messa di voce, *vocis emissio, nis*; f.
Messaggerìa, V. ambascerìa.
Messagg-iera, - ia, *nunci-a, ae*; f.
Messaggi-ero, - ere, - o, *nunci-us, i*; m.
Messale, *sacrorum lib-er, ri*; m.
Messe, raccolta, *mess-is, is*; f.
Messere, signore, *domin-us, i*; m. - padron della casa, *paterfamilias, patrisfamilias*; m.
Messía, *messi-a, ae*; m.
Messiticcio, *germ-en, inis*; n.
Messo, messaggero, *nunci-us, i*; m.- donzello di magistrato, *accens-us, us*; m.
Mestare, mescolare, V. - agitare, V.
Mestica, composto da impiastrar le tele per dipingere, *illit-us, us*; m.
Mesticare, dar la mestica, *illin-ire*; tr.
Mestie-ro, - re, - ri, arte, *ar-s, tis*; f. - bisogno, *op-us, ĕris*; n. - far mestieri, *opus esse*; intr. 3. 6.
Mestizia, malinconia, *moeror, is*; m.
Mesto, afflitto, *trist-is, e*; *moest-us*.
Mestola, da cucina, *radicul-a, ae*; f. - da muratore, *trull-a, ae*; f.
Mestolino, *radicul-a, ae*; f.
Mestru-o, - ale, di mese, *menstru-us*.
Meta, scopo, *met-a, ae*; f.; *termin-us, i*; m.
Metà, *dimidi-um, i*; n.
Metadella, misura, *metret-a, ae*; f.
Metafisica, *metaphysic-a, ae*; f.
Metafisicamente, *metaphysice*.
Metafisicare *metaphisica lo-qui, cutus* tr. e intr. 6. *de*.
Metafisico, *metaphysic-us*.
Metafora, *translatio, nis*; *metaphor-a, ae*; f.
Metaforicamente, *figurate*.
Metaforico, *translat-us*; *figurat-us*.
Metaforizzare, *metaphoris uti, usus*; intr. 6.
Metalliere, *metallicis operibus addict-us, i*; m. - minerario, *metallari-us, i*; m.
Metalli-co, - no, *metallic-us*.
Metallifero, *metallifer, a, um*.
Metallo, *metall-um, i*; n.
Metallurgìa, *metallurgi-a, ae*; f.
Metallurgico, *metallurgic-us*.
Metamorfosi, *metamorphos-is, is*; f.
Metempsicosi, *metempsychos-is, eos*; f.
Meteora, *meteor-a, orum*; pl. n.
Meteorico, *meteoric-us*.
Metodica, *docendi ratio, nis*; f.
Metodicamente, *ordine servato*.
Metodico, *digest-us*; *ordinat-us*.
Metodo, maniera, *method-us, i*; f.
Metrica, arte dei versi, *metric-a ar-s, tis*; f.
Metro, misura, *metr-um, i*; n.
Metropoli, *metropol-is, is*; f.
Metropolitano, *metropolitan-us*.

Mettere, porre, *po-nĕre*, *sui*, *situm*; tr. 6. *in.* - da banda, *sepon-ĕre* - dentro, *immi-ttĕre*, *si*, *ssum*; tr. 4 *in* - diligenza, *diligentiam adhib-ere*, *ui*, *itum*; tr. - il freno, *infraen-are* - in fuga, *fug-are* - il fuoco, *incen-dĕre*, *di*, *sum*; tr. - all'incanto, *lic-ĕre itus sum*; d. tr. 2, o 6 - innanzi *obj-icĕre*, *eci*, *ectum*, *io*; tr. 3. - insieme, *compon-ĕre* - intorno, *circumpo-nĕre* - a libro, *in codicem re-ferre*, *tuli*, *latum*; tr. - mettere a libro di ricevute, *in acceptum referre* - mano, principiare, *aggr-ĕdi*, *essus*, *ior*; di tr. - mano alla spada, *ensem distri-ngĕre*, *nxi*, *ctum*; tr. - all'ordine, *par-are*; tr. - paura, *terr-ĕre*, *ui*, *itum*; tr. - in prigione, *in carcerem conj-icĕre*, *eci*, *ectum*, *io*; tr. - in rotta i nemici, *hostes profli-g-are* - sotto, *suppon-ĕre*; tr. 3. - sottosopra, *perturb-are*; tr. - in tavola, *cibum appon-ĕre* - la vita a pericolo, *periculum capitis adi-re*, *eo*; tr. - mettersi a, *aggr-ĕdi*, *essus*, *ior*; tr. - le calze, camicia, ecc, *caligas*, *etc. indu-ĕre*, *i*, *tum*; tr. - in fuga, *fugae* se *commi-ttĕre*, *si*, *ssum* - all'impresa, *rem susc-ipĕre*, *epi*, *eptum*, *io*; tr. - in libertà, *in libertatem* sé *vindic-are* - a tavola, *mensae accu-mbĕre*, *bui*, *bitum*; tr. - in viaggio, *viae* se *commi-ttĕre*, *si*, *ssum*; tr.

Mezzajuolo, contadino, col quale abbiasi cosa a comune, *partiari-us colon-us*, *i*; m.

Mezzalana, panno, *lino lanaque text-us pann-us*, *i*; m.

Mezzana, sorte di mattone, *later*, *is*; n.

Mezzana, mediatrice, *conciliatrix*, *cis*; f.

Mezzanamente, *mediocriter*.

Mezza notte, *medi-a no-x*, *ctis*; f.

Mezzano, mediocre, *mediocr-is*, *e*; *medi-us* - mediatore, *conciliator*, *is*; m.

Mezzaruola, mezzetta, *metret-a*, *ae*; f.

Mezzina, vaso da acqua, *hydri-a*, *ae*; f.

Mezzo, metà, *dimidi-um*, *i*; n. - agg. *medi-us* - per mezzo, *dimidiatim*.

Mezzo-dì, - giorno, *meridi-es*, *ei*; m.

Mezzotermine, ripiego, V.

M I

Mi, da io, V. la grammatica.

Miagolare, gridar del gatto, *ejul-are*; intr.

Miago-lata, - lìo, *ejulat-us*, *us*; m.

Miasma, esalazione, *miasm-us*, *i*; m.

Mica, bricciola, *mic-a*, *ae*; f. - non mica, *non sane*; avv.

Miccia, per dar fuoco, *incendiari-us funi-s*, *is*; m. - asina, *asin-a*, *ae*; f.

Miccino, micolino, *parvul-us* - avv., *parumper*.

Miccio, asino, *asin-us*, *i*; m.

Micia, gatta, *fel-es*, *is*; f.

Micidiale, chi ammazza, *homicid-a*, *ae*; m. - mortifero, V.

Micio, gatto, *fel-es*, *is*; m.

Microscopio, *microscopi-um*, *i*; n.

Microscopico, *microscopic-us*.

Midoll-a, - o, *medull-a*, *ae*; f.

Midolloso, *medollos-us*.

Mietere, *metĕre*, *messui*, *messum*; tr.

Mietitore, *messor*, *is*; m.

Mietitura, *mess-is*, *is*; *messio*, *nis*; f.

Migliaccio, sorta di torta, *polent-a*, *ae*; f.

Migliajo, V. mille - a migliaja, *innum-eri*, *ae*, a. - avv. *innumerabiliter*.

Miglio, sorta di biada, *mili-um*, *i*; n. - misura di mille passi, *milliari-um*, *i*; n.

Miglioramento, *melioratio*, *nis*; f.

Migliorare, ridurre in miglior stato, *melior-are*; tr. - acquistare migliore stato *ad melius trans-ire*, *eo*; intr. - riaver le forze, *conva-lescĕre*, *lui*; intr. - migliorato, *meli-or effect-us*.

Migliore, *meli-or*, *us*; comp. - alquanto migliore, *meliuscul-us*

Mignatta, *hirud-o*, *inis*; f.

Mignella, spilorcio, *sordid-us*, *i*; m.

Mignolo, *minim-us digit-us*, *i*; m. - bocciola dell' ulivo, *oleae flo-s*, *ris*; m.

Milione, *decies centen-a milli-a*, *um*; pl. n. - un milione e mezzo, *quindecies centen-a milli-a* - due millioni, *vicies centen-a milli-a* - tre millioni, *tricies centen-a milli a*, *etc.*

Militare, *stipendia facĕre*, *feci*, *factum*, *io*; *milit-are*; intr. - militare, giovare, *prodesse*, *profui*; intr. 3. - militare, agg., *militar-is*, *e*; *belliger*, *a*, *um*.

Militarmente, *militariter*.

Milizia, *militi-a*, *ae*; f.

Millantare, *ostent-are*; *jact-are*; tr.

Millantatore, *jactator*; *ostentator*, *is*; m.

Millantería, *jactanti-a*, *ae*; *ostentatio*, *nis*; f.

Mille, *mille* - nel singolare è indeclinabile; nel plurale mila, *milli-a*, *um*; n. 2. - mille volte, *millies*; avv. - a mille a mille, *millen-i*, *ae*, *a*.

Millefoglie, erba, *millefoli-um*, *i*; n.

Millenario, millesimo, *millesim-us*.

Millesimo, spazio di mille anni, *mille annorum spati-um*, *i*; n. - data, V.

Milza, *splen*, *is*; *lien*, *is*; m.

Mima, commediante, *mim-a*, *ae*; f.

Mimicamente, *mimice*.

Mimico, *mimic-us.*
Mimo, commediante, *histrio, nis;* m.
Mina, mezzo stajo, *hemin-a, ae*; f. - strada sotterranea, *cunicul-us, i*; m. - miniera, *fodin-a, ae*; f.
Minaccevole, *mina-x, cis*; *minan-s, tis.*
Minacc-evolmente, - iosamente, *minaciter.*
Minacci-a, - amento, *minatio, nis*; f.
Minacciare, *min-ari*; *minit-ari*; tr. 3. - minacciato, *comminat-us.*
Minac-cioso, - e, *mina-x, cis*; *minan-s, tis.*
Minare, far mine, *cuniculis par-are*; tr.
Minatore, *cuniculari-us; i*; m.
Minchionare, *irri-dĕre, si, sum*; intr. 3.
Minchionatore, *irrisor, is;* m.
Minchionatorio, *irrisori-us.*
Minchione, *bard-us*; *inept-us.*
Minchioneria, *joc-us, i*; m. - corbelleria, V. - spoposito, V.
Minerale, i minerali, *minerali-a, orum*; pl. n. - agg. *mineral-is, e.*
Mineralogia, *mineralogi-a, ae*; f.
Minestra, *pul-s, tis*; f.; *pulment-um, i*; n. - di minestra, *pulmentar-is, e.*
Minestr-ella, - ina, *pulticul-a, ae*; f.
Minestrello, *ministell-us, i*; m.
Mingherlino, magrino, *gracil-is, e.*
Miniare, *minio pi-ngĕre, nxi, ctum*; tr.
Miniatura, quadro, *minio pict-a tabul-a, ae*; f. - arte, *minio pingendi ar-s, tis*; f.
Miniera, *fodin-a, ae*; f. - serbatojo, V.
Minimare, *imminu-ĕre, i, tum*; tr.
Minimo, *minim-us.*
Minio, *mini-um, i*; n.
Ministeriale, *ministerial-is, e.*
Ministe-rio, - ro, *ministeri-um, i*; n.
Ministrare, *administr-are*; tr. 3.
Ministratore, *administrator, is*; m.
Ministratrice, *ministr-a, ae*; f.
Ministrazione, *administratio, nis*; f.
Ministro, *minist-er*; *administ-er, ri*; m.
Minorare, *imminu-ĕre, i, tum*; tr.
Minorasco, *ad natu minorem pertinens fideicommiss-um, i*; n.
Minore, più piccolo, *minor, is*; m. e f. - più giovane, *natu minor, is.*
Minorenne, *aetatis minor, is*; m. e f.
Minor-ità, - anza, di età, *min-or aeta-s, tis*; f. - diminuzione, V.- piccolezza, V.
Minormente, *minus.*
Minugi-a, - o, budello, V. - corda da suono, *nerv-us, i*; m.
Minuscolo, *minuscul-us.*
Minuta, bozza, *informatio, nis*; f.
Minutaglia, popolaccio, *popell-us, i*; m. - robe minute, *scrut-a, orum*; pl n.
Minutamente, *minutim*; *minutatim.*
Minuteria, lavori, *minut-a, orum*; n.
Minu-tezza, - zia, *minuti-a, ae*; f.
Minuto, parte dell'ora, *horae moment-um, i*; n. - parte 60.ª del grado, *gradus sexagesim-a par-s, tis*; f. - agg. *minut-us* - al, per minuto, *minutatim* - minuto minu-to, *minutissime*; avv.
Minuzza-glia, - me, *minuti-ae, arum*; pl. f.
Minuzzare, *minutatim sec-are, ui, tum*; tr. - scrutinare, V.
Minuzzolo, *frustul-um, i*; n.
Mio, *me-us.*
Miope, *myop-s, is*; m. e f.
Miopia, *myopi-a, ae*; f.
Mira, segno, *oculi directio, nis*; f. - meta, fine, *met-a, ae*; f. - prender la mira, *oculos colline-are;* tr. 4. *ad.* - prender di mira, *spect-are*; intr. 4. *ad* - perseguitare, V.
Mirabile, *mirabil-is, e*; *mirific-us.*
Mirabilmente, *mirabiliter*; *mirifice.*
Miracolo, *miracul-um, i*; n. - far miracoli. *mira facĕre, feci, fact-um, io*; tr.
Miracolosamente, *mire*; *divinitus.*
Miracoloso, *mirabil-is, e*; *mirific-us.*
Miramento, *intuit-us, us*; m.
Mirare, guardare, *intu-ēri, itus;* d. 4. - prender la mira, *colline-are*; 4. *ad.* - aver intenzione, *spect-are*; tr. 4. *ad.*
Miriade, dieci mila, *myria-s, dis*; f.
Mirifico, *mirific-us.*
Mirra, gomma odorifera, *myrrh-a, ae*; f.
Mirteto, *myrtet-um, i*; n.
Mirto, mortella, *myrt-us, i*, f.
Misagiato, V. disagiato.
Misantropia, *misanthropi-a, ae*; f.
Misantropico. *misanthropic-us.*
Misantropo, *misanthrop-us, i*; m.
Mischia, lite, *li-s, tis*; f. - mischiamento, V.
Mischi-amento, - anza, - atura, - o, *permixtio*; *mixtio, nis*; f.
Mischiare, V. mescolare.
Mischiatamente, *permixte.*
Miscredente, *incredul-us.*
Miscredenza, *incredulita-s, tis*; f.
Miscuglio, *mixtio*; *confusio, nis*; f.
Miserabile, *miserabil-is, e; miser, a, um* - superl. *miserrim-us.*
Miser-abilità, - ia, *miseri-a, ae*; f.
Miserabilmente, *misere*; *infeliciter.*
Miserando, *miserand-us.*
Miserello, *misell-us.*
Miserevole, ecc., V. miserabile, ecc.
Miseria, *miseri-a, ae*; f.
Misericordia, *misericordi-a, ae*; f. - ave-

re compassione, *miser-ari*; d. intr. 4. - *miser-ēri, tus*; d. intr. 2.
Misericordiosamente, *misericorditer*.
Misericordioso, *misericor-s, dis*.
Misero, infelice, *miser, a, um*; *aerumnos-us* - avaro, *sordid-us*; *tena-x, cis*.
Misfatto, *crim-en, inis*; *scel-us, eris*; n.
Misleale, *perfid-us*.
Misleanza, *perfidi-a, ae*; f.
Missionario, *evangelii praeco, nis*; m.
Missione, *missio, nis*; f.
Mistamente, *mixtim*.
Miste-rio, - ro, *mysteri-um*; *arcan-um*, *i*; n. - rito, V. segreto, V.
Misteriosamente, *arcane*; *mystice*.
Misterioso, *arcan-us*; *mystic-us*.
Mistia, mistiare, ecc., V. mischia, ecc.
Misticamente, *arcane*; *mystice*.
Mistico, V. misterioso.
Mist-ione, - ura, *mixtio, nis*; *mixtur-a, ae*; f.
Misto, mescolato, *mixt-us*.
Misura, *mensur-a, ae*; f. - regola, *mod-us, i*; m. - a misura che, *prout*; cong. - oltre misura, *extra modum*.
Misurabile, *mensurabil-is, e*.
Misurare, ed esser misurato, *metiri, mens-us*; c. tr. - ponderare, *perpen-dĕre, di, sum*; tr. - paragonare, *co-nferre, ntuli, llatum*; tr. 6. *cum*.
Misuratamente, *moderate*.
Misuratezza, *mod-us, i*; m.
Misuratore, *mensor, is*.
Misurazione, *dimensio, nis*; f.
Mite, piacevole, *mit-is*; *suav-is, e*.
Mitemente, *leniter*; *suaviter*.
Mitiga-mento, - zione, *mitigatio, nis*; f.; *lenim-en, inis*; n.
Mitigare, *len-ire*; *mitig-are*; tr. - mitigarsi, *mitem fieri, factum*.
Mitigatore, *mitigator, is*; m.
Mitigat-orio, - ivo, *mitigatori-us*.
Mitologia, *mythologi-a, ae*; f.
Mitologico, *mythologic-us*; *mythic-us*.
Mitolo-gista, - go, *mytholog-us, i*; m.
Mitra, *inful-a*; *mitr-a, ae*; f.
Mitrato, *infulat-us*; *mitrat-us*.
Mitridato, *mithridati-um, i*; n.

MO

Mo, adesso, *modo*; *nunc*; avv.
Mobile, arredo, *suppelle-x, ctilis*; f. - agg. *mobil-is, e*.
Mobiliare, *supellectili orn-are*; tr.
Mobilità, *mobilita-s, tis*; f.
Mobilmente, *mobiliter*.
Moccicaja, V. moccio.
Moccichino, fazzoletto da naso, *muccini-um, i*; n.
Mocci-coso, - oso, *mucos-us*.
Moccio, del naso, *muc-us, i*; m.
Moccol-o, - ino, candeletta, *exigu-us cere-us, i*; m. - avanzo di candela, *semiust-a candel-a, ae*; f.
Moda, usanza, *mo-s, ris*; m.; *consuetud-o, inis*; f. - alla moda, *novo more* - fuori, non di moda, *obsole-t-us*.
Modellamento, *efformatio, nis*; f.
Modellare, *efform-are*; *fi-ngĕre, nxi, ctum*; tr.
Modellatore, *effictor, is*; m.
Modelluo, *formul-a, ae*; f.
Modello, *exemplar, is*; n.; *form-a, ae*; f.
Moderare, *moder-ari*; *temper-are*; tr.
Moderatamente, *moderate*; *modice*.
Moderat-ivo, - orio, *temperativ-us*.
Moderato, *moderat-us*; *modic-us*.
Moderatore, *moderator, is*; m.
Moderatrice, *moderatri-x, cis*; f.
Moderazione, *moderatio, nis*; f.
Modernamente, *novo more* - più modernamente, *recentius* - modernissimamente, *novissime*; *nuperrime*.
Moderno, *nov-us*; *recen-s, tis* - alla moderna, *ut mos est*; *more novo*.
Modestamente, *modeste*.
Modestia, *modesti-a, ae*; f.
Modesto, *modest-us*.
Modico, *modic-us*; *moderat-us*.
Modificare, temperare, *temper-are*; tr. - cangiare, V.
Modificatore, *modificator, is*; m.
Modificazione, *modificatio, nis*; f.
Modiglione, mensola, *mutul-us, i*; m.
Modo, *mod-us, i*; m.; *ratio, nis*; f. - di, o in, o per modo che, *ita ut*; (col sogg.) - a modo, *in modum* - a modo mio, *meo arbitratu* - in qual modo? *quomodo?* - in, ad ogni modo, *omnimode*.
Mod-ulare, - olare, *modul-ari*; d. tr.
Modulatore, *modulator, is*; m.
Modulatrice, *modulatri-x, cis*; f.
Modulazione, *modulatio, nis*; f.
Moggio, misura, *modi-us, i*; m.
Moglie, *uxor, is*, f. - pigliar moglie, *uxorem du-cĕre, xi, ctum*; tr.
Moine, carezze, *blanditi-ae, arum*; pl. f. - far moine, *bland-iri*; d. intr. 3.
Mola, macina, *mol-a, ae*; f.
Mola-re, agg. di dente, *molar-is, e* - di pietra, *molari-us*.
Molato, V. arrotato.

Mole, macchina, *mol-es, is*; f.
Mole-cola, - cula, *molecul-a, ae*; f.
Molenda, *moliturae preti-um, i*; n.
Molestamente, *moleste.*
Molestamento, *divexatio, nis*; f.
Molestare, *vex-are*; tr.; *molest-ari*; intr. 3.
Molestatore, *vexator, is*; m.
Molestatrice, *vexatri-x, cis*; f.
Molestia, *molesti-a, ae*; f.
Molesto, *molest-us*; *grav-is, e.*
Molinello, *pistrill-a, ae*; f.
Molino, *pistrin-um, i*; n.; *molitrin-a, ae*; f. - da acqua, *aquari-a mol-a, ae*; f. - da bestie, *jumentari-a mol-a* - da formento, *frumentari-a mol-a* - a mano, *pistrill-a, ae*; f. - da olio, *trape-s, tis*; m. - da vento, *vento versatili-s mol-a.*
Molla, *elastic-a potenti-a, ae*; f.
Molle, *moll-is, e* - alquanto molle, *mollicul-us* - bagnato, *madid-us* - porre in molle, *macer-are*; tr.
Molle, strumento da rattizzare il fuoco, *forcip-es, um*; pl. f.
Mollemente, *molliter* - dolcemente, *blande.*
Mollett-a, - ina, *volsell-ae, arum*; f. pl.
Mollezza, *molliti-es, ei*; f. - delicatezza, V. - pieghevolezza, V.
Mollica, *panis medull-a, ae*; f.
Mollicc-io, - ello, *mollicell-us.*
Mollifica-mento, - zione, *molliment-um, i*; n.
Mollificare, *moll-ire*; *len-ire*; tr.
Mollificativo, *emollien-s, tis.*
Mollire, V. mollificare.
Mollitivo, *emollien-s, tis.*
Mollizia, *molliti-es, ei*; f.
Molo, riparo nei porti, *pil-a, ae*; f.
Molosso, cane, *moloss-us, i*; m.
Moltiforme, *multiform-is, e.*
Moltipli-camento, - ca, *multiplicatio, nis*; f.
Moltiplicando, *multiplicand-us.*
Moltiplicare, *multiplic-are*; tr. - crescere, *cre-scĕre, vi, tum*; intr.
Moltiplic-atamente, - emente, *multipliciter.*
Moltiplicatore, *multiplicator, is*; m.
Moltiplicatrice, *multiplicatri-x, cis.*
Moltiplicazione, V. moltiplicamento.
Molt-eplice, - iplice, *multipl-ex, icis.*
Moltiplicità, *multitud-o, inis*; f.
Moltitudine, *multitud-o, inis*; *copi-a, ae*; f.
Molto, copioso, *mult-us* - molto, di molto, *valde*; *multum*; avv. - da molto, *aestimabil-is, e* - moltissimo, agg. *plurim-us* - avv. *plurimum* - non andar molto che, *non longe esse cum.*
Momentaneamente, *momento temporis.*
Momentaneo, *momentari-us.*
Momento, *moment-um, i*; n. - al momento, ora, *nunc* - súbito, *statim.*
Monaca, *monach-a, ae*; f.
Monacale, *monachic-us.*
Monacare, far monaca, *virgin-em Deo vo-vĕre, vi, tum*; tr.
Monachismo, *monachic-us stat-us, us*; m.
Monaco, *monach-us, i*; m.
Monarca, *re-x, gis*; m.
Monar-cale, - chico, *regi-us*; *regal-is, e.*
Monarchía, *regn-um, i*; n.; *monarchi-a, ae*; f.
Monaste-rio, - ro, *coenobi-um, i*; n.
Monasticamente, *monachico more.*
Monastico, *monastic-us*; *monachic-us.*
Monc-herino, - one, *mutil-um brachi-um, i*; n. - V. mozzicone.
Monco, *mutil-us*; *munc-us.*
Mondaccio, *pessim-us mund-us, i*; m.
Mondamente, *pure*; *munditer.*
Mondamento, *purgatio, nis*; f.
Mondanamente, profanamente, *profane,* - a usanza del mondo, *ex hominum more.*
Mondano, *mundan-us*; *profan-us.*
Mondare, scorticare, *decortic-are*; tr. - nettare, *purg-are*; tr.
Mondatore, *purgator, is*; m.
Monda-tura, - zione, *purgament-um, i*; n. - buccia, *cort-ex, icis*; f.
Mondezza, *munditi-es, ei*; f.
Mondiale, *mundial-is, e.*
Mondiglia, *purgament-um, i*; n.
Mondizia, *munditi-es, ei*; f.
Mondo, *mund-us, i*; m.; *terrarum orb-is, is*; m. - mondo, pulito, *pur-us*; *mund-us.*
Monello, furbo, V. - discolo, V. - vispo, V.
Moneta, *numm-us, i*; m; *monet-a, ae*; f.
Monetaccia, *vil-is numm-us, i*; m.
Monetato, *cus-us*; *signat-us.*
Monetiere, *monetari-us. i*; m.
Monet-ina, - uzza, *nummul-us, i*; m.
Monile, collana, *monil-e, is*; n.
Monitorio, precetto, *praecept-um, i*; n.
Monizione, *admonitio, nis*; f.
Monna, V. bertuccia.
Monocolo, d'un occhio, *monocul-us, i*; m.
Monocordo, *monochord-um, i*; n.
Monogramma, *monogramma, tis*; n.
Monopolio, *monopoli-um, i*; n.
Monopolista, *monopolii, confector, is*; m.
Monosillabo, *monosyllab-um verbum, i*; n. - agg. *monosyllab-us.*
Monotonía, *monotoni-a, ae*; f.
Monotono, *monoton-us.*

Montagna. *mon-s, tis*; m.
Montagnoso, *montuos-us*; *montan-us.*
Monta-gnuolo, - nino, *montan-us.*
Montanaro, *monticol-a, ae*; m.
Montare, *ascen-dĕre, di, sum*; intr. 4. - importare, V. - montar in collera, in orgoglio,V.adirarsi, insuperbire - montare, allestire, *instru-ĕre,xi ,ctum* ; tr.
Monta-ta, - mento, *ascensio, nis*; f.
Monte, *mon-s, tis*; m. - mucchio, *acerv-us, i*; m. - mandar a monte, annullare, *irrit-um facĕre, feci, fact-um , io*; tr.
Monticello, *monticul-us*; *collicol-us, i*; m.
Montone, animale, *arie-s, tis* ; m.
Moutuoso, *montuos-us*; *montan-us.*
Monumento, *monument-um, i*; n.
Mora, frutto del gelso, *mor-um, i*; n. - indugio, *mor-a, ae*; f. - giuocar alla mora, *digitis mic-are, ui*; intr.
Morale, la moralità, *mor-es, um*; m. pl - la morale, scienza, *morum doctrin-a, ae*; f. - agg *moral-is, e.*
Moralista, dottor di morale, *moralis disciplinae magist-er, ri*; m.
Moralità, *moralita-s, tis*; f. - i costumi, *mor-es, um*; m. pl.
Moralizzare, ridurre a moralità, *ad mores tradu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Moralmente, *moraliter.*
Morato, nero, *nig-er, ra, rum.*
Morbidamente, *molliter*; *delicate.*
Morbidamento, *molliment-um, i*; n.
Morbidezza, *molliti-es, ei*; f. - delicatezza, agi, *delici-ae, arum*; f. pl.
Morbido, *moll-is, e.*
Morbi-fero, - fico, *morbifer, a, um.*
Morbo, *morb-us, i*; m.
Morbosamente, *morbose.*
Morboso, *morbos-us*; *morbid-us.*
Mor-chia, - cia, *amurc-a, ae*; f.
Morchioso, *amurca plen-us.*
Mordace, *morda-x, cis.*
Mordacemente, *mordaciter.*
Mordacità, *mordacita-s, tis*; f.
Mordere, *mordĕre, momordi, morsum*; tr.
Mordi-mento, - tura, *mors-us, us*; m.
Mordit-ore, - rice, *morda-x, cis* - maledico, V.
Morello, colore, *nig-er, ra, rum.*
Morena, pesce, *muraen-a, ae*; f.
Moresca, danza, *pyrrhic-a, ae*; f.
Mori-bondo, - ente, *moribund-us.*
Morìa, V. mortalità.
Morice, moroide, *marisc-a, ae*; f.; *haemorrhoid-es, um*; pl. f.
Morigeratezza, *morum bonita-s, tis*; f.
Morigerato, *bene morat-us.*
Morione, cimiero, *gale-a, ae*; f.
Morire, *mor-i, tuus, ior*; d. intr. 6. - di affanno, *angore, conf-ici, ectus , ior* - trucidato, *ferro confici* - appiccato, *suspendio vitam fin-ire* - di malattia, *morbo confici* - di vecchiezza, *senectute confici* - di propria mano, sibi *mortem consc-ire* - di morte naturale, *fato defungi , ctus* - di morte violenta , *violenta morte abr-ipi, eptus* - morire, incontrar la morte, *mortem oppet-ĕre, ii , itum* - far morire; tr *mortem in-ferre, intuli, illatum*; 3 - morir di rabbia,o di voglia o di fame, *ira* o *desiderio* o *fame perire, eo*; intr. - morire di paura , *metu exanim-ari* - morire, mancare, consumarsi, *def-icĕre, eci, ectum, io*; intr. - mezzo morto, *semimortu-us.*
Mormoramento, *murm-us, is*; n. V. mormorazione.
Mormorare, *murmur-are*; intr. - bisbigliare, *susurr-are*; intr. - dir male, *obtrect-are*; intr. 3.
Mormoratore, *maledic-us, i*; *susurro, nis*; m.
Mormoratrice, *maledic-a, ae*; f.
Mormorazione, *murmuratio, nis*; f. - sparlamento, *obtrectatio, nis*; f.
Mormoreggiare, *murmur-are*; intr.
Mormorìo, *murmur, is*; n - V. mormorazione.
Moro, uomo nero, *maur-us, i*; m. - gelso, albero, *mor-us, i*; f.
Moroide, V. morice.
Morosamente, *morose.*
Moroso, *morat-us*; *moras necten-s, tis.*
Morsa, da fabbro, *forc-eps, ipis*; f.
Morsecchiare *dentibus fodic-are*; tr.
Morsicare, *mordĕre,momordi,morsum*; tr.
Morsicatura, *mors-us, us*; m.
Morso, morsicatura, V. - freno, *fraen-um, i*; n. - morduto, *morseus.*
Mortadella, *tomacul-um, i*; n.
Morta-jetto, - retto, *mortariol-um. i*; n.
Morta-jo, - ro, *mortari-um, i*; n.
Mortale, *mortal-is, e.*
Mortalità, morte, *lu-es, is*; f. - uccisione di gente, *strag-es, is*; f.
Mortalmente, *mortifere*; *capitaliter* - peccar mortalmente, *mortaliter pecc-are.*
Morte, *mor-s, tis*; f.; *leth-um, i*; n. - nel punto di morte, *extremo spiritu.*
Mortella, frutice, *myrt-us, i*; f. - di mortella, *myrte-us.*
Morticino, morto da sè, *morticin-us.*
Mortifero, *lethal-is, e*; *letifer, a, um.*

Mortificare, rintuzzare, *repr-imĕre, essi, essum*; tr. - attristare, V. - svergognare, V. - avvilire, V.
Mortificazione, de' sensi, *sensuum coercitio, nis*; f. - affronto, V. - disgusto, V. - astinenza, V.
Morto, cadavere, *cadaver, is*; n. - agg. da morire, V.
Mortorio, *fun-us, eris*; n.: *exequi-ae; arum*; pl. f. - cimitero, V.
Morviglione, spezie di vajuolo, *morbill-i, orum*; pl. m.
Mosca, *musc-a, ae*; f.
Mosca-dello, - do, - tello, - to, *apian-us* - noce moscata, *aromatic-a nu-x, cis*; f. - caval moscato, *scutulat-us equ-us, i*; m.
Moscajo, *muscarum acerv-us, i*; m.
Moscajuola, *muscari-um, i*; n.
Moschea, *turcarum templ-um, i*; n.
Moschetto, *igne-a ballist-a, ae*; f.
Mossa, il muoversi, *mot-us, us*; m.; *motio, nis*; f. - dar mossa, spinta, *impellĕre, impuli, impulsum*; tr. 4 *ad*.
Mosse, luogo di dove si muovono al corso i cavalli, *carcer-es, um*; pl. m. - pigliar le mosse *ab-ire, eo*; intr. - non potere star alle mosse, *moram pati non posse, potui*; intr.
Mosso, *mot-us*; *commot-us*.
Mostacci-ata, - one, *alap-a ae*; f.
Mostaccio, volto, *faci-es, ei*; f.; *o-s, ris*; n. - mustacchio, V.
Mostacciuolo, *mustace-um, i*; n.
Mostarda, *muste-um embamma, tis*; n.
Mosto, vino nuovo, *must-um, i*; n.
Mostoso, *muste-us*.
Mostr-a, - amento, *ostensio, nis*; f. - apparenza, *speci-es, ei*; f. - di soldati, *militum lustratio, nis*; f. - delle botteghe, *transenn-a, ae*; f. - modello o campione, *specim-en, inis*; n. - far mostra, *simul-are*; tr.
Mostrare, *osten-dĕre, di, sum*; *signific-are*; *monstr-are*; tr. 3. - far mostra, V. fingere.
Mostra-zione, - mento, *monstratio, nis*; f.
Mostr-o, - uosità, *monstr-um*; *portent-um, i*; n.
Mostruosamente, *monstruose*.
Mostruoso, *monstruos-us* - deforme, V.
Motivare, menzionare, *memor-are*; tr.
Motivo, causa, *caus-a, ae*; f. - agg. *moven-s, tis*.
Moto, *mot-us, us*; m.; *motio, nis*; f. - di moto proprio, *sponte*.
Motore, *motor, is*; m.
Motrice, V. movitrice.
Motteggiare, burlare, *irri-dēre, si, sum*; tr.
Motteggiatore, *irrisor, is*; m.
Motteggi-o, - amento, *dicteri-um, i*; n.
Motto, detto, *dict-um, i*; n. - facezia, *faceti-ae, arum*; f. - non far motto, *omnino sil-ēre, ui*; intr. - far motto, *loqui, cutus*; intr. 6. *de*.
Movere, V. muovere.
Movibile, *mobil-is, e*.
Movimento, *mot-us, us*; m.
Movitore, *motor, is*; m.
Movitrice, *motri-x, cis*; f.
Mozione, moto. V. - proposizione, V.
Mozzamento, *obtruncatio, nis*; f.
Mozzare, *amput-are*; *obtrunc-are*; tr.
Mozzetta, *palliol-um, i*; n.
Mozzicone, tronco, *trunc-us, i*; m.
Mozzo, troncato, *mutil-us* - frammento, *frust-um, i*; n. - mozzo di camera, o di stalla, *mediastin-us, i*; m.

MU

Mucchio, *acerv-us*; *cumul-us, i*; m.
Mucido, muffato, *mucid-us*.
Mucilaggine, *mucilag-o, inis*; f.
Mucilagginoso, *mucos-us*.
Muffa, *mucor, is*; m.
Muff-are, - eggiare, *mucid-um fieri, fact-us* - muff-ato, - ito, - o, *mucid-us*; *mucore affect-us*.
Mugg-hiamento, - hio, - ito, *mugit-us, us*; m.
Mugg-hiare, - ire, *mug-ire*; intr.
Mughetto, *convallium lili-um, i*; n.
Mugnajo, *molitor, is*; m.
Mugnaja, *molitri-x, cis*; f.
Mugnere, *mul-gēre, si, sum* o *ctum*; tr.
Mugol-amento, - io, *ejulat-us, us*; m.
Mugolare, *ejul-are*; intr.
Mula, *mul-a, ae*; f.
Mulaggine, V. caparbietà.
Mulattiere, *mulio, nis*; m.
Muliebre, *muliebr-is, e*.
Mulinare, V. fantasticare.
Mulinaro, ecc. V. mugnajo.
Mulinello, *pistrill-a, ae*; f.
Mulino, molino, *pistrin-um, i*; n.
Mulo, *mul-us, i*; m.
Multa, pena. *mult-a, ae*; f.
Multare, infligger multa, *mult-are*; tr. 6.
Multiforme, *multiform-is, e*.
Multiplo, *multipl-us*.
Mummia, *exsiccat-um cadaver, is*; n.
Mungere, V. mugnere.
Municipale, *municipal-is, e*.

Municipio, *municipi-um, i*; n.
Munificentemente, *munifice.*
Munificenza, *munificenti-a, ae*; f.
Munifico, liberale, *munific-us.*
Munire, *mun-ire* tr. 6.
Munizione, fortificamento, *munitio, nis*; f. - da guerra *commeat-us, us*; m.
Muovere, *mo-vēre, vi, tum*; tr. - indurre, *imp-ellĕre, uli, ulsum*; tr. - commovere, *commo-vēre*; tr. - proporre, V. - derivare, V. - mòvere da un luogo, partirsi, *disce-dĕre, ssi, ssum*; intr. movere lite, *litem intent-are* - lamento, *conqu-eri, estus*; d. 6. *de.*
Muraglia, *mur-us, i*; m. - della città, *moeni-a, um*; pl. n.
Murale, di muro, *mural-is, e.*
Muramento, il murare, *constructio, nis*; f. - i muri, *mur-i, orum*; m. pl.
Murare, fabbricare, *aedific-are*; tr. - circondare di mura, *muro cin-gĕre, xi, ctum*; tr.
Muratore, *caementari-us, i*; m.
Murena, pesce, *muraen-a, ae*; f.
Muro, *mur-us, i*; *parie-s, tis*; m. - maestro, *mur-us major, is* - divisorio, *mur-us commun-is* - muro a muro *contigue.*
Musa, *mus-a*; *camen-a, ae*; f.
Musaico, *vermiculat-um emblema, tis*; n. - lavorare a musaico, *emblemate vermiculato pi-ngĕre, nxi, ctum*; tr.
Mus-chio, - co, odorifero, *musc-us, i*; m.
Muscolare, di muscolo, *muscular-is, e.*
Muscolo, *muscul-us, i*; m.
Muscoloso, *musculos-us.*
Muscoso, *muscos-us.*
Museo, *muse-um, i*; n.
Mus-eruola, - oliera, *fiscell-a, ae*; f.
Musica, *music-a, ae*; f.
Music-ale, - o, *music-us.*
Muso, *rict-us, us*; m.
Mustacchi, *labii superioris pil-i, orum*; pl. m.
Muta, scambio, *mutatio, nis*; f.
Mutabile, *mutabil-is, e.*
Mutabilità, *mutabilita-s, tis*; f.
Mutabilmente, *mutabiliter.*
Muta-mento, - zione, *mutatio, nis*; f. - variamento, *variatio, nis*; f.
Mutande, *subligacul-um, i*; n.
Mutare, *mut-are*; *immut-are*; tr.
Mut-ezza, - olezza, *loquelae carenti-a, ae*; f. - silenzio, *silenti-um, i*; n.
Mutilare, *mutil-are*; *trunc-are*; tr.
Mutila-zione, - mento, *mutilatio, nis*; f.
Mutilo, *mutil-us*; *mutilat-us.*
Mut-o, - olo *mut-us, i*; m. - agg. *mut-us* - tácito, *silen-s, tis* - alla muta, *tacite*; *silenter.*
Mutuamente, *vicissim*; *mutuo*; *invicem.*
Mutuare, prestar denaro, *mutuo dare, dedi, datum*; tr. 3.
Mutuatario, *mutuo accipien-s tis.*
Mutuo, prestito, di denaro, *mutu-um, i*; n. - agg. *mutu-us.*

N A

Nacchera, *tympan-um; crotal-um, i*; n. - madreperla, V.
Nafta, olio di sasso, *napht-a, ae*; f.
Najade, ninfa o verme, *naja-s, dis*; f.
Nan-erello, - eruttolo, - etto, *pumilio, nis*; m.
Nanfa, acqua, *odor-a aqu-a, ae*; f.
Nanna, voce per addormentare i bambini, *lall-us, i*; m. - far la nanna, *lall-are*; intr.
Nanni, fare il, *haebet-em* se *simul-are*; tr.
Nano, *nan-us, i*; m. - agg. *nan-us* - tozzo, V.
Nan-te, - ti, - zi, V. innanzi.
Napo, navone, *nap-us, i*; m.
Nappa, fiocco, *lemmisc-us i*; m.
Nappello, erba, *aconit-um, i*; n.
Nappo, vaso da bere, *pocul-um, i*; n.
Narci-so, - sso, fiore, *narciss-us, i*; m.
Narcòtico, *narcotic-um, i*; n. - agg. *sopor-us*; *somnific-us.*
Nardino, di nardo, *nardin-us.*
Nardo, *nard-us, i*; f.; *nard-um i*; n.
Nar-e, - ice, del naso, *nar-is, is*; f.
Narrabile, *narrabil-is, e.*
Narra-mento, - tiva, *narratio, nis*; f.
Narrare, V. raccontare
Narrativamente, *narrative*
Narrat-ivo, - orio, *enarrativ-us.*
Narratore, *narrator, is*; m.
Narratrice, *narratri-x, cis*; f.
Narrazioncella, *narratiuncul-a, ae*; f.
Narrazione, *narratio, nis*; f.
Narvàlo, *monodon, tis*; m.
Nasale, del naso, *ad nasum pertinen-s, tis* - pronunzia nasale *de nare balba pronuntiatio, nis*; f.
Nasare, V. annasare.
Nascere, *nasci, natus*; d. intr. - nato di nobil sangue, *nobili genere nat-us* - di bassa stirpe, *obscuro loco nat-us* - di bassissimo lignaggio, *infimo genere nat-us.*
Nasci-mento, - ta, *ort-us, us*; m.; *nativita-s, tis*; f.

Nascituro, *nascitur-us.*
Nascondere, *cel-are*; tr. 4, o 3.-*abscond-ĕre, i, itum*; tr. 3. - nascondersi, esser nascosto, *latit-are*; intr.
Nascondiglio, *latebr-a ae*; f.
Nascondimento, *occultatio, nis*; f.
Nasconditore, *occultator, is*; m.
Nasco-samente, - stamente, *clam*; *occulte.*
Nasco-so, - sto, *abdit-us*; *occult-us* - star nascosto, *latit-are*; intr. - di nascosto, *clam.*
Naso, *nas-us, i*; m. - punta del naso, *orbicul-us, i*; m. - menar per il naso, *nare tra-hĕre, xi, ctum*; tr.
Naspo, V. aspo.
Nassa, da pescare, *nass-a, ae*; f. - ampolletta, *ampull-a, ae*; f.
Nastrajo, *taeniarum opif-ex, icis*; m.
Nastro, *taeni-a*; *vitt-a, ae*; f.
Nasturzio, erba, *nasturti-um, i*; n.
Nasuto, che ha gran naso, *nasut-us.*
Natal-e, - izio; no. *natal-is di-es, ei*; m. e f. - agg. *natal-is, e.*
Nata-nte, - re, ecc, V. nuota-nte, - re, ecc.
Natiche, *nat-es, ium*; pl. f.
Nativamente, *nativitus.*
Nat-ivo, - ìo, naturale, *nativ-us* - nativo, nato, *nat-us.*
Natività, *ort-us, us*; m; *nativita-s, tis*; f.
Nato, figliuolo, V. - da nascere.
Nata, tumore, *turgor, is*; m. - beffa, V.
Natura, *natur-a, ae*; f. - inclinazione, *ingeni-um, i*; n; *indol-es, is*; f. - temperamento, V. - specie, V.
Naturale, genio, costume, *natur-a, ae*; *indol-es, is*; f.; *ingeni-um, i*; n. - agg. *natural-is, e* - al naturale, *veritati fideliter.*
Naturalezza, *natur-a, ae*; f - verità, *verita-s, tis*; f. - grazia, *natural-is venusta-s, tis*; f.
Naturalista, *rerum naturalium perit-us, i*; m.
Naturalizzato, espresso al vivo, *ad vivum effict-us* - reso nazionale, *civitate donat-us.*
Naturalmente, *naturaliter.*
Naufragare, *naufragium facĕre, feci, factum, io*; *naufrag-are*; tr. - naufragante, naufragato, *naufrag-us.*
Naufragio, *naufragi-um, i*; n.
Naufrago, *naufrag-us* - andar naufrago, V. naufragare.
Naufragoso, *naufragiis infam-is, e.*
Naumachia *naumachi-a, ae*; f.
Nause-a, - amento, *nause-a ae*; f.; *fastidi-um, i*; n.
Nauseare, aver nausea, *nause-are*; *fastid-ire*; tr. - recar nausea, *fastidi-um afferre, attuli, allatum*; tr. 3. - nauseato, *fastidio affect-us* - nauseante, *fastidien-s, tis.*
Nauseosamente, *cum nausea.*
Nauseoso, *nauseos-us.*
Nautica, *nautic-a ar-s, tis*; f.
Nautico, *nautic-us.*
Navale, *naval-is, e* - armata navale, *class-is, is*; f.
Navata, delle chiese, *al-a, ae*; f. - carico di una nave, *onust-a nav-is, is*; f.
Nave, *nav-is, is*; f.
Nav-etta, - icella, *navicul-a, ae*; f. - dell'incenso, *acerr-a, ae*; f.
Navicellajo, *naviculari-us, i*; *naut-a, ae*; m.
Navigabile, *navigabil-is, e.*
Naviga-mento, - zione, *navigatio, nis*; f.
Navigare, *navig-are*; intr. 4. - navigar bene, *expedite navig-are* - all' ingiù, *secundo flumine navig-are* - contr' acqua, *adverso flumine navig-are* - col vento in poppa, *vento secundo navig-are* - col vento contrario, *adverso vento navig-are.*
Navigatore, *naut-a*; *navit-a, ae*; m.
Naviglio, *navigi-um, i*; n.; *nav-is, is*; f.
Navone, rapa, *nap-us, i*; m.
Naziona-le, - li, *ejusdem nationis* - *ad nationem pertinen-s, tis* - assemblea nazionale, *nationis concili-um, i*; n.
Nazione, gente, *natio, nis*; f.

N E

Nè, *nec*; *neque* - nè mica, *nequaquam*; avv. - nè più nè meno, *adamussim*; avv. - nè pure, *ne quidem.*
Nebbia, *nebul-a, ae*; *calig-o inis*; f. - dei vegetabili, *robig-o, inis*; f. - appannamento, V.
Nebbione, *atr-a nebul-a ae*; f.
Neb-bioso, - uloso, *nebulos-us*: *caliginos-us* - appannato, V.
Necessariamente, *necessario.*
Necessario, luogo comune, *latrin-a, ae*; f. - agg. *necessari-us* - molto necessario, *pernecessari-us* - esser necessario, o di necessità, *necesse esse*; *opus esse*; *oport-ēre, uit*; impers.
Necessità, *necessita-s, tis*; f. - di, per necessità, *ex necessitate*; *necessario.*
Necessitare, sforzare, *cogĕre, coëgi, coactum*; tr. 4. *ad* - necessitato, *vi coact-us.*

Necessitoso, *inop-s, is*; *egen-us*.
Necrologia, *necrologi-a, ae*; f.
Necrologico, *mortuari-us*; *necrologic-us*.
Necromanzia, ecc., V. negromanzia, ecc.
Nefand-ezza, - igia, - ità, *flagiti-um, i*; n.
Ne-fando, - fario, *nefand-us*; *nefari-us*,
Nefasto, *nefast-us*
Negabile, *inficiand-us*.
Negare, *neg-are; abneg-are*; tr. 3. - con giuramento, *abjur-are*; tr.
Negativa, *negatio, nis*; f. - star sulle negative, *neg-are*; tr.
Negativamente, *cum negatione*.
Negativo, *negan-s, tis*; a.
Negatore, *inficiator*; *negator is*; m.
Negazione, *negatio, nis*; f.
Neghittosamente, *negligenter; segniter*.
Neghittoso, *negligen-s, tis*; *desidios-us*.
Neglettamente, *negligenter*.
Negletto, *neglect-us*: *spret-us* - disadorno, *inornat-us*.
Negligentaccio, *negligentissim-us*.
Negligentare, *negl-igĕre exi, ectum*; tr.
Negligente, *negligen-s, tis*; *incurios-us*.
Negligentemente, *negligenter*; *pigre*.
Negligenza, *negligenti-a*; *incuri-a, ae*; f.
Negozi-atore, - ante, *negotiator, is*; m.
Negoziare, *negoti-ari*; d. - negoziato, trattativa, *negoti-um, i*; n.
Negoziatrice, *negotiatri-x, cis*; f.
Negozia-zione, - mento, V. mercatura.
Negozi-etto, - uccio, *negotiol-um, i*; n.
Negozioso, pien di negozi, *negotios-us*.
Negreggiare, V. nereggiare.
Negretto, *subnig-er, ra, rum*; *fusc-us*.
Negrezza, *nigred-o, inis*; f.
Negro, *nig-er, ra, rum* - sup. *nigerrimu-s* - moro, *nig-er af-er, ri*; m.
Negromante, *mag-us, i*; m.
Negromantessa, *sag-a, ae*; f.
Negromanzía, *necromanti-a, ae*; f.
Nembo, *nimb-us, i*; m.
Nemboso, *nimbos-us*; *nimbifer, a, um*.
Nemeo, giuoco, *nemeœ-us*.
Nemica, *inimic-a, ae*; f. - agg. V. nemico.
Nemi-camente, - chevolmente, *hostiliter*.
Nemichevole, *inimic-us*; *infens-us*.
Nemico, *host-is, is*; *inimic-us, i*; m. - agg. *inimic-us*; *infens-us*; *hostil-is, e*.
Nemmeno, *ne quidem*; cong.
Nemistà, *inimiciti-a, ae*; f.
Nenia, canto lugubre, *naeni-a, ae*; f.
Neo, *naevu-s, i*; m. - macchia, V.
Neofito, nuovo cristiano, *neophit-us, i*; m.
Neologismo, *neologism-us, i*; m.
Nepote, ecc, V. nipote, ecc,
Nequissimo, *nequissim-us*.
Nequizia, malvagità, *nequiti-a, ae*; f.
Nequitoso, *improb-us*; *iniqu-us*.
Nerastro, *subnig-er, ra, rum*; *fusc-us*.
Nerbo, ecc. V. nervo, ecc.
Nerbo-roso, - ruto, - so, *nervos-us*.
Nereggiamento, *nigror, is*; m.
Nereggiare, *nigrescĕre, nigrui*; intr. - nereggiato, *nigrefact-us*.
Neretto, *nigell-us*; *morul-us*.
Nerezza, *nigred-o, inis*, f.
Nericcio, *nigrican-s, tis*.
Nero, V. negro.
Nervata, *nervi ict-us, us*; m.
Nerveo, *nerve-us* - nervoso, V.
Nervo, *nerv-us, i*; m. - sferza, V.
Nervosità, *nervosita-s tis*; f.
Nerv-oso, - uto, *nervos-us* - forte, V.
Nesci-ente, - o, *nescien-s, tis*; *ignar-us*.
Nescientemente, *inscienter*.
Nespola, frutto, *mespil-um, i*; n.
Nespolo, albèro, *mespil-us, i*; f.
Nessuno, (*homo*) *nem-o, inis*; m. e f.; *null-us, a, um*
Nettamente, *nitide*.
Nettamento, *purgatio, nis*; f.
Nèttare, bevanda celeste, *nectar, is*; n.
Nettare, pulire, *mund-are*; *exter-gĕre si, sum*; tr. 6. *a* - dall'erbe, *runc-are*; tr. - il naso, *nares emun-gĕre, xi, ctum*; tr.
Nettareo, *nectare-us*.
Nettatura, *purgatio, nis*; f.
Nettezza, *munditi-es, ei*; f. - candore, V.
Netto, *nitid-us* - alquanto netto, *mundul-us* - netto, di colpo, *uno ictu*.
Neutrale, *medi-us* - esser neutrale, *nullius partis esse*.
Neutralità, *nullius partis studi-um, i*; n.
Neutralmente, *neutraliter*.
Neutro, *neut-er, ra, rum*.
Nevajo, gran neve, *nivatio, nis*; f.
Neve, *ni-x, vis*; f. - di neve, *nive-us*.
Nevicare, *nin-gĕre, xit*; imp.
Nevicoso, V. nevoso.
Nevischio, neve minuta, *exigu-a ni-x, vis*; f.
Nevosità, *nivium copi-a, ae*; f.
Nevoso, *nivos-us*.

N I

Nibbiaccio, *imman-is milv-us, i*; m.
Nibbio, uccello di rapina, *milv-us, i*: m.
Nicchia, da statue, ecc.; *locul-us, i*; m.
Nicchiare, collocare, V.
Nicchio, conchiglia, *conch-a, ae*; f.
Nicoziana, V. tabacco.
Nid-ata, - iata, *pullatio, nis*; f.

Nidificare, far nido, *nidific-are*; intr.
Ni-dio, - do, d'uccelli, *nid-us i*; m.
Niego, V. negazione.
Niente, no. *nihil-um, i*; n. - avv. *nihil* - esser da niente, *nihili esse* - per niente, senza motivo, *de nihilo* - invano, *frustra* - nientemanco, nientemeno, *nihilominus* - non meno *haud minus.*
Nighittoso, ecc, V. neghittoso.
Nimicare, V. inimicare.
Nimico, nimistà, V. nemico, nemistà, ecc.
Ninfa, *nymph-a, ae*; f.
Ninna, il ninnare, *cunarum agitatio, nis*; f. - far la ninna nanna, *lall-are*; intr.
Ninnolo, *nug-ae, arum*; f. pl.
Ninnare, *cunas agit-are*; tr.
Nipote, maschio, *nepo-s, tis*; m. - femmina, *nept-is, is*; f.
Nipotino, *nepotul-us, i*; m.
Nissuno, *nem-o, inis*; m. e f.; *null-us.*
Nitidezza, nitore, *nitor, is*; m.
Nitido, *nitid-us*; *candid-us.*
Nitrire, *hinn-ire*; intr.
Nitrito, del cavallo, *hinnit-us, us*; n.
Nitro, spezie di sale, *nitr-um, i*; n.
Nitroso, *nitros-us.*
Niuno, V. nissuno.
Niveo, candido, *nive-us.*

N O

No, *non, nequaquam*; *minime* - dir di no, *neg-are* - star fra il sì e no, *hae-rēre, si, sum*; intr. - dir sì e no, *affirm-are et neg-are.*
Nobile, *nobil-is*; *illustr-is, e* - di nascita, *patrici-us* - i nobili, *patrici-i, orum*; pl. m. - alla nobile, *nobiliter.*
Nobiletto, *patriciol-us, i*; m.
Nobilitare, *nobilit-are*; tr.
Nobilitatore, *nobilitan-s, tis.*
Nobilmente, *nobiliter*; *eximie.*
Nobilissimamente, *nobilissime.*
Nobil-ità, - ezza, *nobilita-s, tis*; f.
Nocca, delle dita, *articul-us, i*; m.
Nocchiero, *naut-a*; *navit-a, ae*; m.
Nocchi-eroso, - eruto, - oso, *nodos-us.*
Nocchio, d'albero, *nod-us, i*; m. - osso nelle frutta, *nucle-us, i*; m.
Nocciolo, di frutte, *nucle-us, i*; m.
Noccioluto, *nucleos haben-s, tis*; agg.
Nocciuola, *avelan-a, ae*; f.
Nocciuolo, albero, *coryl-us, i*; f.
Noce, frutto e albero, *nu-x, cis*; f.
Noc-evolmente, - ivamente, *nocenter.*
Noc-ente, - evole, - ivo, *nocen-s, tis*; *noxi-us.*
Noc-imento, - umento, *nox-a, ae*; f.
Nocitivo, V. nocevole.
Noder-oso, - uto, pien di nodi, *nodos-us.*
Nodo, *nod-us, i*; m. - difficoltà, V.
Nodosità, *nodatio, nis*; f.
Nodoso, *nodos-us.*
Nodr-ire, - imento, ecc, V. nutrire, ecc.
No-ja, - jamento, - josità, *taedi-um, i*; n. - aver a noja, *fastid-ire* - dar noja, *molestia af-ficĕre, feci, fectum, io*; tr.
Nojare, *molestia aff-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Noj-evole, - oso, *molest-us*; *fastidios-us.*
Nojosamente, *aegre*; *moleste*; *graviter.*
Noleggiare, *condu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Noleggiatore, *conductor, is*; m.
Noleggio, *conductio, nis*; f.
Nolo, *naul-um, i*; n. - dare, prendere a nolo, V. noleggiare
Nomade, errante, *noma-s, dis*; m. e f.
Noma-re, - to, ecc, V. nominare, ecc.
Nome, *nom-en, inis*; n.
Nomenclatore, *nomenclator, is*; m.
Nomenclatura, *nomenclatur-a, ae*; f.
Nomi-na, - nazione, *nominatio, nis*; f. - elezione, *electio, nis*; f.
Nominare, *nomin-are*; *appell-are*; *voc-are*; tr.
Nominatamente, *nominatim.*
Nominativo, *nominativ-us.*
Nominatore, *nuncupator, is*; m.
Non, *non*; *haud*; *minime* - non mai *nunquam*; avv. - ciò non ostante, *tamen*; avv. e cong. - per non, *ne*; cong.
Nona, ora canonica, *non-a, ae*; f.
Nonagenario, *nonagenari-us.*
Nonagesimo, V. novantesimo.
Noncurante, *negligen-s*; *contemnen-s, tis.*
Noncuranza, *neglectio, nis*; f.
Nondi-manco, - meno, *nihilominus*; *tamen.*
None, dei mesi, *non-ae, arum*; pl. f.
Nonna, avola, *avi-a, ae*; f.
Nonno, *av-us i*; m.
Nono, *non-us.*
Norma, *regul-a*; *norm-a, ae*; f.
Nosocomio, V. ospedale.
Nostalgia, *nostalgi-a, ae*; f.
Nostra-le, - no, *nostra-s, tis*; m. e f.
Nostralmente, *nostratim*; *de more.*
Nostro, *nost-er, ra, rum.*
Nota, *not-a, ae*; f. - segno, *sign-um, i*; n.
Notabile, *notabil-is*; *insign-is, e.*
Notabilità, *insignita-s, tis*; f.
Notabilmente, *notabiliter.*
Notajo, notaro, *tabellio, nis*; m.

Notajuzzo, *triobolar-is tabellio, nis*; m.
Notamente, *signate*; *nominatim*.
Notare, nuotare, V. - segnare, *not-are*; *ad-not-are*; *sign-are*; tr.
Notatore, che nuota, *natator, is*; m.
Notatrice, che nuota, *natan-s, tis*; f.
Notevole, ecc., V. notabile, ecc.
Notificare, *notific-are*; *declar-are*; tr.
Notificatore, *ind-ex, icis*; *indicator, is*; m.
Notifica-zione, - mento, *declaratio, nis*; f.
Notizia, *notiti-a, ae*; *cognitio, nis*; f.
Noto, *not-us* - farsi noto, *inno-tescĕre, tui*; intr. 3. - noto, vento, *not-us, i*; m. - far noto, V. notificare.
Notomía, *corporis incisio, nis*; f.
Notomista, *anatomic-us, i*; m.
Notomizzare, *corpora inci-dĕre, si, sum*.
Notoriamente, *palam*; *aperte*.
Notorietà, *publicita-s, tis*; f.
Notorio, *cognit-us*; *manifest-us*.
Nottata, *noctis spati-um, i*; n.
Notte, *no-x, ctis*; f. - notte e giorno, *diu noctuque* - di notte, *noctu* - farsi notte, *noc-tescĕre, tuit*; imp. - a notte avanzata, *multa nocte* - sul principio della notte, *prima nocte* - a notte, sul far della notte, *sub noctem* - notte tempo, *noctu*.
Nottetempo, di, *nocte*; *noctu*.
Nottola, pipistrello, *vespertilio, nis*; f. - saliscendo di legno, *ligne-us pessul-us, i*; m.
Notturno, di notte, *nocturn-us*.
Novale, campo riposato, *noval-e, is*; n.
Novamente, V. nuovamente.
Novanta, *nonaginta*; ind. - novanta volte, *nonagies*; avv. - novantamila, *nonagint-a mili-a, um*; n. - novantamila volte, *nonagies millies*; avv.
Novantesimo, *nonagesim-us*.
Nove, *novem*; ind. - nove volte, *novies*; avv. - a nove a nove, *noven-i, ae, a* - novecento, *nongent-i, ae, a* - novecento volte, *nongenties*; avv. - novecento mila, *novies centen-a mili-a, um*; n.
Novella, favola, *fabul-a, ae*; f. - nuova, *nunci-us, i*; m.
Novellamente, *recenter*; *nuperrime*.
Novellamento, racconto di novelle, *fabularum narratio, nis*; f.
Novellare, *fabul-ari*; d. tr. 3.
Novelletta, *fabell-a, ae*; f.
Novel-liere, - lista, *fabulator, is*; m.
Novellino, nuovo, *recen-s, tis*; agg.
Novello, *nov-us*; *recen-s, tis*.
Novelluccia, *fabell-a, ae*; f.
Novembre, mese, *novemb-er, ris*; m.
Novennio, *novenni-um, i*; n.
Novennale, *novenn-is, e*.
Nover-are, - o, V. numer-are, - o.
Novesimo, nono, *non-us*.
Novilunio, *nov-a lun-a, ae*; f.
Novissimo; no. *novissim-um, i*; n.
Novità, *novita-s, tis*; f.
Noviziato, *tirocini-um, i*; n.
Novizio, *tiro, nis*; m. - agg. *noviti-us*.
Novo, *nov-us*; *recen-s, tis*.
Nozze, *nupti-ae, arum*; pl. f.
Nozione, *notio, nis*; f.

N U

Nube, nuvola, *nub-es, is*; f.
Nubifugo, *nubifug-us*.
Nubile, da marito, *nubili-s, e*.
Nubil-o, - oso, *nubilos-us*; *nubil-us*.
Nuca, collottola, *cervi-x, cis*; f.
Nudamente, *nude*; *nuditer*.
Nudare, spogliare, *nud-are*; *denud-are*; tr. 6.
Nudità, *nudita-s, tis*; f.
Nudo, *nud-us* - a nudo, *nuditer*; avv.
Nudri-care, - mento, ecc., V. nutri-re, - mento, ecc.
Nugul-o, - oso, V. nuvolo.
Nulla; no. *nihil-um, i*; n - avv. *nihil* - - da nulla, buono a nulla, *ad nihilum apt-us*; *inept-us* - nulla più, *nihilo magis*; avv.
Nulla-dimeno, - dimanco, - manco, - meno, *nihilominus* - non meno, *haud minus*.
Null-ità, - ezza, *nihil um, i*; n.; *vanita-s, tis*; f.
Nume, deità, *num-en, inis*; n.
Numerabile, *numerabil-is, e*.
Numerale, *numeral-is, e*.
Numeralmente, *numero*.
Numeramento, *numeratio, nis*; f.
Numerare, *numer-are*; *recens-ere, ui, um*; tr.
Numerario, V. contante.
Numeratore, *numerator, is*; m.
Numerazione, *numeratio, nis*; f.
Numeri, libro, *numer-i, orum*; pl. m.
Numericamente, *numero*.
Numero, *numer-us, i*; m.
Numerosamente, *numerose*.
Numerosità, *multitud-o, inis*; f. - armonia, V.
Numeroso, *numeros-us*.
Numismatica, *numismorum scienti-a, ae*; f.
Numismatico, *numismatic-us*.
Nunci-are, - o, ecc., V. nunziare, ecc.

Nuncupativo, *nuncupativ-us*.
Nunziare, *nunci-are*; tr. 3.
Nun-ziatore, - zio, *nunci-us, i*; m
Nunziatrice, *nunci-a, ae*; f.
Nunziatura, *legatio, nis*; f.
Nuocere, *noc-ēre, ui*; *obesse*; intr. 3.
Nuora, moglie del figlio, *nur-us, us*; f.
Nuotare, *nat-are*; intr.
Nuoto, *natatio, nis*; f.; *natat-us, us*; m.
Nuova, avviso, *nunci-um, i*; n.
Nuovamente, *nuper*; avv. - di nuovo, ancora, *denuo*; *iterum*; avv.
Nuovo, *nov-us*; *recen-s, tis* - di nuovo, di bel nuovo, *iterum*; *rursum* - fatto di nuovo, *de integro fact-us* - far di nuovo, *innov-are*; tr. - replicare, *iter-are*; tr.
Nutribile, *nutribil-is*; *alibil-is, e*.
Nutricamento, *nutriment-um, i*; n.
Nutricare, V. nutrire,
Nutricatore, *nutritor*; *altor, is*; m.
Nutri-catrice, - ce, *nutri-x, cis*; f.
Nutrimento, V. nutricamento.
Nutri-mentoso, - tivo, *nutrien-s, tis*.
Nutrire, *nutr-ire*; tr. 6.
Nutritore, *nutritor, is*; m.
Nutri-zione, - tura, *nutritio, nis*; f.
Nuvola, *nub-es, is*; f.; *nubil-um, i*; n.
Nuvol-etta, - uzzo, *nubecul-a, ae*; f.
Nu-volo, - gulo, *nubil-um, i*; n.
Nuvolosità, *nubil-um, i*; n.; *nubium v-is, is*; f.
Nu-voloso, - guloso, *nubil-us*.
Nuziale, *nuptial-is, e*.
Nuzialmente, *more nuptiali*.

O

O, *aut*; *vel*; *sive* - chiamando, *oh*; *heus* - ammirando, *oh*; *proh*.

O A

Oasi, *oas-is, is*; f.

O B

Obbediente, *obedien-s*; *obsequen-s, tis*.
Obbedientemente, *obedienter*.
Obbedienza, *obedienti-a, ae*; f.
Obbedire, *obed-ire*; *obtemper-are*; tr. 3.
Obbiettare, *obj-icĕre, eci, ectum, io*; tr. 3.
Obbietto, oggetto, *object-um, i*; n.
Obbie-zione, - ttamento, *objectio, nis*; f.
Obblatore, chi offerisce, *oblator, is*; m. - per comperare, *licitator, is*; m.
Obblazione, offerta, *oblatio, nis*; f.
Obblia-mento, - zione, *oblivi-um, i*; n.
Obbliare, *obl-ivisci, itus*; d intr. 4 o 6 *de*.
Obbliatore, *immemor, is*; c.
Obbligantemente, *comiter*; *amice*.
Obbligare, *oblig-are*; *devin-cire, xi, ctum*; tr. - obbligarsi, garantire, *spondēre, spopondi, sponsum*; tr. - con voto, *se voto obstri-ngĕre, nxi, ctum*; tr. - promettere, V. - essere obbligato, riconoscente, *gratias hab-ēre, ui, tum*; 3. - essere obbligato, in obbligo, *ten-ēri, tus*.
Obbligatamente, *cum obligatione*.
Obbli-gazione, - go, *obligatio, nis*; f.; *debit-um*; *offici-um, i*; n. - avere, tener obbligo, *deb-ēre, ui, itum*; tr. 3. - fare l'obbligo, *munus expl-ēre, evi, etum*; tr. - far un obbligo, obbligarsi, V.
Obblío, V. obblivione.
Obbli-oso, - vioso, *oblivios-us*.
Obbliquamente, *oblique*; *obliquum*.
Obbliquità, *obliquita-s, tis*; f.
Obbliquo, trasverso, *obliqu-us* - per obbliquo, *oblique*.
Obblivione, dimenticanza, *oblivio, nis*; f.
Obbrobrio, *opprobri-um, i*; n.
Obbrobriosamente, *probrose*.
Obbrobrioso, *probros-us*; *infam-is, e*.
Obelisco, aguglia, *obelisc-us, i*; m.
Oberato, indebitato, *oberat-us*.
Obesità, *obesita-s, tis*; f.
Obeso, corpulento, *obes-us*.
Obice, ostacolo, *ob-ex, icis*; m. e f.
Obietto, oblatore, oblio, obligo, ecc., V. - obbietto, obblatore, obblío, obbligo, ecc.
Oblungo, *oblong-us*.
Obolo, moneta, *obol-us, i*; m.

O C

Oca, *anser, is*; m. - di oca, *anserin-us*.
Occasionale, *occasionem praeben-s, tis*.
Occasionalmente, *per occasionem*.
Occasionare, *causam praeb-ēre, ui, itum*; tr. 3. - occasionato, *effect-us*.
Occasioncella, *occasiuncul-a, ae*; f.
Occasione, *occasio, nis*; f. - all'occasione, *data occasione* - opportunità; *opportunita-s, tis*; f.
Occaso, ponente, *occas-us, us*; m.
Occhiaja, *oculorum cav-um, i*; n.
Occhialajo, che fa occhiali, *conspicillorum opif-ex, icis*; m.
Occhiale, *conspicill-um, i*; n.
Occhiata, sguardo, *intuit-us, us*; m.
Occhiello, delle vesti, *ocell-us, i*; m.

Occhi-etto, - ettino, - olino, *ocell-us*, i; m.
Occhio, *ocul-us*, *i*; m. - in un batter d'occhio, *statim* - a occhio, a vista, *ex visu* - con gli occhi bassi, *demissis oculis* - patir male di occhi, *oculis labor-are*.
Occhiuto, *oculat-us*.
Occidentale, *occidental-is*, *e*; *occidu-us*.
Occidente, ponente, *occiden-s*, *tis*; m.
Occipi-te, - zio, *cervi-x*, *cis*; f.
Occorrenza, affare, *negoti-um*, *i*; n.; *r-es*, *ei*; f. - occasione, V.
Occorrere, abbattersi, V. - accadere, *contingĕre*, *contigit*; imper. 3. - occorso, accaduto, *effect-us* - bisognato, *necessari-us* - l'occorso, *quod contigit*.
Occorrimento, *occurs-us*, *us*; m.
Occultamente, *occulte*; *latenter*.
Occultamento, *occultatio*, *nis*; f.
Occultare, *occult-are*; *cel-are*; tr. 3. - occultarsi, *latit-are*; intr.
Occultatore, *occultator*, *is*; m.
Occultazione, *occultatio*, *nis*; f.
Occulto, *abdit-us*; *occult-us* - in occulto, *clam*.
Occupamento, *occupatio*, *nis*; f.
Occupare, *occup-are*; tr. - occuparsi, *se exerc-ēre*, *ui*, *itum*; tr. 6. *in*.
Occupa-tore, - trice, *occupan-s*, *tis*; c.
Occupazione, *occupatio*, *nis*; f.
Oceano, mare, *ocean-us*, *i*; m.
Oculare, d'occhi, *ocular-is*, *e*.
Ocul-armente, - atamente, *oculariter* - cautamente, V.
Oculatezza, V. circospezione.
Oculato, di vista, *oculat-us* - cauto, V.
Odiabile, *odiabil-is*, *e*; *abominand-us*.
Oculista, *ophtalmic-us*, *i*; m.

O D

Ode, sorta di poesia, *od-e*, *is*; f.
Odiabile, *odibil-is*, *e*; *abominand-us*.
Odiare, *odisse*, *odi*, *osum*; tr. difettivo; *odio hab-ēre*, *ui*, *itum*; tr. - far odiare; tr. *odium confl-are*; 3 - odiato, *invis-us*; 3.; *odio habit-us*.
Odiatore, *osor*, *is*; m.
Odiatrice, *odien-s*, *tis*; f.
Odierno, *hodiern-us*.
Odi-evole, - bile, V. odiabile.
Odi-evolezza, - osaggine, *odi-um*, *i*; n.
Odi-o, - osità, *odi-um*, *i*; n.
Odiosamente, *odiose*.
Odioso, odiante, *osor*, *is*; m. - odiato, *invis-us*; *infens-us*; *odios-us*; 3.
Odontalgia, *dentium dolor*, *is*; m.
Odorabile, *odor-us*.
Odora-mento, - zione, *odoratio*, *nis*; f.
Odorare, col naso, *odor-ari*; d. tr. - mandar odore, *ol-ēre*, *ui*, *itum*; intr. 4.
Odorato, no. *olfact-us*, *us*; m.
Odore, *odor*, *is*; m. - senza odore, *inodor-us*
Odo-rino, - ruzzo, *lev-is odor*, *is*; m.
Odori-fero, - fico, *odorifer*, *a*, *um*.
Odorosamente, *fragranter*.
Odoroso, *odor-us* - comp. *odorati-or*, *us* - sup. *odoratissim-us*.

O F

Offa, boccone, *off-a*, *ae*; f.
Offella, *offell-a*, *ae*; f.
Offella-ro, - jo, *dulciari-us pistor*, *is*; m.
Offendere, *offen-dĕre*, *di*, *sum*; *lae-dĕre*, *si*, *sum*; tr.
Offen-devole, - sivo, *noxi-us*; *pernicios-us*.
Offen-dimento, - sione, *offensio*, *nis*; f.
Offensivamente, *cum offensa*.
Offensore, *offensor*, *is*; m.
Offerire, *offerre*, *obtuli*, *oblatum*; tr. 3.
Offeritore, *oblator*, *is*; m.
Offerta, *oblatio*, *nis*; f. - a cosa che si vende, *licitatio*, *nis*; f.
Offesa, *offensio*; *laesio*, *nis*; f.
Officia-le, - re, ecc., V. ufficiale, ecc.
Officina, bottega, *officin-a*, *ae*; f.
Officio, *offici-um*, *i*; *mun-us*, *eris*; n. - dare un offizio, *munus demand-are* - officio divino, preci, *prec-es*, *um*; pl. f
Officiosamente, *officiose*; *amice*.
Officiosità, *comita-s*; *humanita-s*, *tis*; f.
Officioso, *officios-us*; *human-us*.
Offuscare, *obscur-are*; *obnubil-are*; tr.
Offusca-tore, - trice, *obscuran-s*, *tis*.
Offusca-zione, - mento, *obscuratio*, *nis*; f.
Oftalmia, *ophthalmi-a*, *ae*; f.

O G

Oggetto, *object-um*, *i*; n. - scopo, *met-a*, *ae*; f.; *fin-is*, *is*; m.
Oggi, *hodie*; avv. - oggidì, oggigiorno, al dì d'oggi, *nunc*; *hodierna die* - d'oggi a domani, *de die in diem*.
Oggimai, ormai, *jam tandem*.
Ogni, *omn-is*, *e* - ogni anno, *quotannis* - ogni mese, *singulis mensibus* - ogni dì, *quotidie* - ogni due o tre giorni, *singulis duobus* o *tribus diebus* - ogni volta che, *quoties* - in ogni modo, *quomodocumque*.

Ognissanti, *omnium sanctorum fest-um, i*; n.
Ognora, sempre, *semper.*
Ognorachè, *quandocumque.*
Ognuno, *quis-que, quae-que, quod-que.*

O H

Oh, *oh*; *heus.*

O I

Oi, oimè, voce di dolore, *heu me*; *hei mihi.*
Oibò, *vah.*

O L

Olà, voce di chi chiama, *heus*; *heu.*
Olea-ceo, - ginoso, *oleos-us.*
Oleastro, *oleast-er, ri*; m.
Oleosità, *oleos-a natur-a, ae*; f.
Oleoso, *oleos-us.*
Olezzare, *ol-ēre, ui, itum*; *fragr-are*; intr. 4.
Olezzo, *fragranti-a, ae*; f.
Oliandolo, che vende olio, *oleari-us, i*; m.
Oliato, *oleo condit-us*; *oleat-us.*
Oligarchia, *oligarchi-a, ae*; f.
Oligarchico, *oligarchic-us.*
Olimpiade, *olympia-s, dis*; f.
Olimpico, olimpio, *olympiac-us.*
Olimpo, *cael-um, i*; n. - al pl. *cael-i, orum*; m.
Olio, *ole-um, i*; n. - olio vergine, *primae notae ole-um, i*; n.
Olioso, *oleos-us.*
Oliva, albero e frutto, *ole-a*; *oliv-a, ae*; f.
Olivastro, pianta, *oleast-er, ri*; m. - agg. *oleagin-us*; *fusc-us.*
Olla, V. pentola.
Oliveto, *olivet-um, i*; n.
Olivo, albero, *ole-a, olv-a, ae*; f.
Olmeto, *ulmari-um, i*; n.
Olmo, albero, *ulm-us i*; f.
Olocausto, *holocaust-um, i*; n.
Olografo *idiograph-us*; *holograph-us.*
Oltr-a, - acciò, - achè, V. oltr-e, - echè ecc.
Oltraggiare, *injuria aff-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Oltraggia-tore, - trice, *injuria afficien-s, tis*; c.
Oltragg-io, - iamento, *contumeli-a, ae*; f. - far oltraggio, V. oltraggiare.
Oltraggiosamente, *contumeliose.*
Oltraggioso, *contumelios-us.*
Oltre-mare, - monte, V. oltremare, ecc.
Oltramarino, *transmarin-us.*
Oltra-misura, - modo, V. oltre misura, ecc.
Oltrapagato, *plus aequo solut-us.*
Oltrapassare, *praeter-gredi, gressus, ior*; d. intr. 3.
Oltre, *praeter*; prep. 4. - oltre che, *praeterquamquod*; avv. e cong. - oltre ciò, in oltre, *praeterea* - oltre, avanti, *ultra* avv. e prep. 4. - più oltre, *ulterius.*
Oltrechè, oltredichè, *praeterquam quod.*
Oltremare, d'oltremare, *trans mare.*
Oltremon-te, - ti, *trans montes.*
Oltre-misura, - modo, *praeter modum.*
Oltrepassare, V. oltrapassare.

O M

Omaccino, *homuncio, nis*; m.
Omacc-io, - ione, *grand-is hom-o, inis*; m.
Omaggio, tributo, *tribut-um, i*; n. - ossequio, *obsequi-um, i*; n.
Omai, ormai, *jam*; *jam nunc*; *jam vero.*
Omb-elico, - ilico, *umbilic-us, i*; m.
Ombra, *umbr-a, ae*; f. - far ombra, *umbram indu-cĕre, xi, ctum*; tr. 3.
Ombra-mento, - tura, *umbr-a, ae*; f.
Ombrare, far ombra, *inumbr-are*; tr. 6.
Ombreggiamento, *umbr-a, ae*; f.
Ombreggiare, ombrare, V. - ricoprire, V.
Ombrelliere, *umbellarum opif-ex, icis*; m.
Ombrell-a, - o, parasole, *umbell-a, ae*; f.
Ombrellajo, *umbrellarum fab-er, ri*; m.
Ombrifero, *umbrifer, a, um*; *umbros-us.*
Ombrosità, *umbr-a, ae*; *opacita-s, tis*; f.
Ombroso, *umbros-us*; *opac-us* - sospettoso, *suspicios-us.*
Omei, gemiti, *gemit-us, uum*; m. pl.
Om-elìa, - ilìa, *homili-a, ae*; f.
Omero, spalla, *humer-us, i*; m.
Omettere, *omi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Omicc-iuolo, - iattolo, V. omaccino.
Omicid-a, - iale, - iario, *homicid-a, ae*; f.
Omicidio, *homicidi-um, i*; n.
Omissione, *praetermissio, nis*; f.
Omogeneità, *ea-dem natur-a, ae*; f.
Omologare, ratificare, V.
Omogeneo, *ejusdem naturae*; ind.; *homogene-us.*

O N

Oncia, *unci-a, ae*; f. - mezz'oncia, *semunci-a, ae*; f. - un'oncia e mezzo, *sescunci-a, ae*; f. - ad oncia ad oncia, *unciatim.*

Onda, *und-a*, *ae*; f. - fatto a onde, *undulat-us* - andare a onde, *fluctu-are*; intr.
Ondata, *undae impuls-us, us*; m.
Ondato, *ondulat-us*.
Ondazione, V. ondeggiamento.
Onde, d'onde, *unde*, avv. di moto - per la qual cosa, *quare*; *quamobrem*; cong.
Ondechè, laonde, *quamobrem*.
Ondeggiamento, *fluctuatio, nis*; f.
Ondeggiare, *fluctu-are*; intr. - ondeggiato, *agitat-us*; *fluctuan-s, tis*.
Ondoso, *undos-us*; *fluctuos-us*.
Ondulazione, *fluctuatio, nis*; f.
Onerario, da carico, *onerari-us*.
Oneroso, *oneros-us*; *grav-is, e*.
Onestà, *honesta-s, tis*; f.
Onestamente, *honeste*.
Onestare, ornare, V. - coonestare, V.
Onesto, *honest-us* - l'onesto, l' onestà, *honest-um, i*; n.
Onninamente, *omnino*; *prorsus*; *plane*.
Onnipo-tente, - ssente, *omnipoten-s, tis*.
Onnipresenza, *omnipraesenti-a, ae*; f.
Onniscienza, *omniscenti-a, ae*; f.
Onnisciente, *omnium scien-s, tis*.
Onniveggente, *omnia viden-s, tis*.
Onomastico, giorno, *onomastic-a di-es, ei*; f.
Onora-bile, - ndo, *honorabil-is, e*.
Onorabilmente, *honorofice*.
Onoranza, V. onore.
Onorare, *honor-are*; tr. 6.
Onorario, *remuneratio, nis*; f. - stipendio, *honorari-um, i*; n
Onoratamente, *honorate*; *honorifice*.
Onoratezza, *integrita-s, tis*; f.
Onoratore, *cultor, is*; m.
Onoratrice, *cultri-x, cis*; f.
Onore, *honor, is*; *hono-s, ris*; m.
Onorevole, *honor-us*; *honorific-us*.
Onorevolezza, *honor, is*; m.; *dignita-s, tis*; f.; *dec-us, oris*; n.
Onor-evolmente, - ificamente, *honorifice*.
Onorificare, V. onorare.
Onorificenza, *honorificenti-a, ae*; f.
Onorifico, *honorific-us*; *honor-us*.
Onta, ingiuria, *contumeli-a, ae*; f. - a onta mia, ecc., *me invito, etc.* - onta, vergogna, V. - far onta, ingiuriare, V. - aver onta, vergognarsi, *pud-ēre, uit*; impers. 4.-2.
Ontosamente, con vergogna, *turpiter*.
Ontoso, ingurioso, *contumelios-us* - vergognoso, *turp-is, e*; *foed-us*.
Ontano, albero, *aln-us, i*; f.
Onusto, carico, *onust-us*.

O P

Opacità, *opacita-s, tis*; f.
Opaco, ombroso, *opac-us*.
Opera, *oper-a, ae*; f.; *op-us, eris*; n. - capo d'opera, *perfectissim-um op-us, eris*; n.- opera teatrale, *drama, tis*; n. - opera, fatica, *labor, is*; m. - metter in opera, eseguire, *exe-qui, cutus*; d. tr. - mettere in opera; tr. usare, *uti, usus*; d. intr. 6.
Operajo, *operari-us, i*; m.
Operamento, *operatio, nis*; f.
Operare, *oper-ari*; *agĕre, egi, actum*; tr.
Operativo, *effica-x, cis*.
Operatore, *actor, is*; m.
Operatrice, *operatri-x, cis*; f.
Operazione, *actio*; *operatio, nis*; f.
Oper-etta. - ina, - icciuola, *opuscul-um, i*; n.
Operosamente, *actuose*.
Operosità, *operosita-s, tis*; f.
Operoso. *operos-us*; *actuos-us*.
Operuccia, *opell-a, ae*; f.
Opificio, *opifici-um, i*; n.
Opimo, *opim-us*; *pingu-is, e*.
Opinare, *opin-are*; *existim-are*; tr.
Opinatore, *opinator, is*; m.
Opinatrice, *judicatri-x, cis*; f.
Opinione, *opinio, nis*; f.
Opiparo, opimo, V. - sontuoso, V.
Oppiare, *opio sopor-are*; tr.
Oppilare, *opil-are*; tr.
Oppilativo, *obstruen-s, tis*; f.
Oppilazione, *opilatio*; *obstructio, nis*; f.
Oppio, albero, *opul-us, i*; f. - spezie di sonnifero, *opi-um, i*; m.
Opponimento, *oppositio, nis*; f.
Opporre, *oppo-nĕre, sui, situm*; tr. 3. - opporsi, *re-sistĕre, stiti, stitum*; intr. 3.
Opportunamente, *opportune*.
Opportunità, *opportunita-s, tis*; f.
Opportuno, *opportun-us*.
Oppositamente, *contra*; *contrarie*.
Opposito, opposto, *opposit-us* - all'opposito, per l'opposito, *contra*.
Oppositore, *adversari-us, i*; m.
Opposizione, *oppositio, nis*; f.
Opposto, V. opposito - l'opposto, la cosa contraria, *opposit-um, i*; n.
Oppress-ione, - ura, *oppressio, nis*; f.
Oppressore, *oppressor, is*; m.
Opprimere, *oppr-imĕre, essi, essum*; tr. 6.
Oppugna-mento, - zione, *oppugnatio, nis*; f.
Opr-a, - are, ecc., V. oper-a, - are, ecc.
Opulent-o, - e, ricco, *opulent-us*.

Opulenza, ricchezza, *opulenti-a, ae*; f.
Opusc-olo, - ulo, *opuscul-um, i*; n.

O R

Ora, *hor-a, ae*; f. - mezz' ora, *dimidi-a hor-a* - d'ora in ora, ogni ora, *in singulas horas* - di tanto in tanto, *subinde* - a, di buon'ora, *mature* - in buon'ora, *auspicato* - in mal'ora, *malis avibus* - fra poche ore, *mox* - d'or innanzi, *posthac* - che ora è? *quota est hora*? - un'ora e mezzo, *sesquihor-a, ae*; f. - or, ora, per ora, *nunc*; *modo* - or ora, adesso, *nunc* - poco fa, *nuperrime* - tutt' ora, sempre, *semper* - tutt'ora che, *statim ac*.
Oracolista, *vat-es, is*; m.
Oragano, *typhon, is*; m
Oracolo, *oracul-um, i*; n.
Ora mai, ormai, *jam*; avv.
Orare, pregare, *prec-ari*; d. tr. 6. *a*. - arringare, *concion-ari*; d. tr. 4 *apud*.
Orario; no. *horarum distributio, nis*; f.
Orato, dorato, *aurat-us*.
Oratore, *orator, is*; m.
Oratoriamente, *oratorie*.
Oratorio, da oratore, *oratori-us* - chiesetta, *sacell-um, i*; n.
Oratrice, *oratri-x, cis*; f.
Orazione, *oratio, nis*; f.
Orbare, privare, *priv-are*; *orb-are*; tr. 6
Orbe, sfera, cerchio, *orb-is, is*; m.
Orbicolare, in cerchio, *orbiculat-us*.
Orbita, *orbit-a, ae*; f.
Orbità, cecità, V. - privazione, V.
Orbo, cieco, *caec-us* - privo, *orbat-us*.
Orca, mostro marino, *orc-a, ae*; f.
Orc-etto, - ioletto, - iuolo, *urceol-us, i*; m.
Orchestra, *orchestr-a, ae*; f.
Orcio, *urce-us, i*; m.
Orciolajo, *figul-us, i*; m.
Orco, chimera, *chimer-a, ae*; f.
Orda, *turb-a, ae*; f.
Or-digno, - degno, *machin-a, ae*; f.
Ordimento, *textur-a, ae*; f.
Ordinale, *ordinal-is, e*.
Ordinanza, ordine, *ord-o, inis*; m. - di soldati, *agm-en, inis*; n. - metter in ordinanza i soldati, *copias instru-ĕre, xi, ctum*; tr.
Ordinare, disporre, *ordin-are*; *par-are*; tr. - comandare, *praec-ipĕre, epi, eptum*; tr. 3. - conferire sagramento, *sacris initi-are* - deliberare, *statu-ĕre, i, tum*; tr. - ordinarsi, prendere i sacri ordini, *sacros ordines susc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr.
Ordinariamente, d' ordinario, *consuete*; *fere semper*.
Ordinario, consueto, *commun-is, e*; *ordinari-us* - solito, *solit-us*; *consuet-us*. più dell' ordinario, *supra consuetudinem* - quegli che ha podestà ecclesiastica, *ordinari-us, i*; m.
Ordinatamente, per ordine, *ordinatim*.
Ordinativo, *ordinativ-us*.
Ordinatore, *ordinator, is*; m.
Ordinazione, disposizione, *ordinatio, nis*; f. - comando, *imperi-um, i*; n. - determinazione, *decret-um, i*; n. - sacra, *consecratio, nis*; f.
Ordine, disposizione, *ord-o, inis*; m; *dispositio, nis*; f. - regola, *mod-us, i*; m. - mettersi all'ordine, *se compar-are* - metter per ordine, *ordine par-are*; tr.
Ordire, tessere, *ord-ire*; *tex-ĕre, ui, tum*; tr. - l'ordito, il filo, *stam-en, inis*; n.
Orditojo, *ordiendi jug-um, i*; n.
Orditura, *textur-a, ae*; f.
Orecchi-a, - o, *aur-is, is*; f. - dar orecchio, *aures praeb-ĕre, ui, itum*; 3.
Orecchiare, *aures admo-vĕre, vi, tum*; 3.
Orecchietta, *auricul-a, ae*; f.
Orecchino, pendente, *inaur-is, is*; f.
Orecchiuto, *aurit-us*.
Orefice, *aurif-ex, icis*; m.
Oreficeria, arte, *aurari-a ar-s, tis*; f. - bottega, *aurari-a officin-a, ae*; f. - lavoro d'oro, *elaborat-um aur-um, i*; n.
Orezz-a, - o, - amento, *aur-a, ae*; f.
Orfa-no, - nello, *parentibus orbat-us*.
Orfanotrofio, *orphanotrophi-um, i*; n.
Organicamente, *organice*.
Organico, *organic-us*.
Organ-ismo, - izzamento, *structio, nis*; f.
Organista, *organorum modulator, is*; m.
Organizzare, *form-are*; tr. - una provincia e simili, *compo-nĕre, sui, situm*; tr.
Organizzazione, V. organismo - d' una provincia, ecc., *compositio, nis*; f.
Organo, *organ-um, i*; n. - musicale, *pneumatic-um organ-um, i*; n.
Orgasmo, *orgasm-us, i*; m.
Orgia, festa di Bacco, *orgi-a, orum*; n pl.
Orgoglio, superbia, *superbi-a, ae*; f.
Orgogliosamente, *superbe*.
Orgogliosetto, *elatior*; *tumidior, is*; c.
Orgogliosità, V. orgoglio.
Oricrinito, *auricom-us*.
Orientale, *oriental-is, e*; *eo-us*.
Oriente, *orien-s, tis*; *ort-us, us*; m.
Orifiamma, *auriflamm-a, ae*; f.
Orifi-cio, - zio, *orifici-um, i*; n.

Origano. erba, *origan-um, i*; n.
Originale. d'origine. *oriund-us* - peccato, *original-e peccat-um, i*; n. - prima scrittura e simili, *autograph-um, i*; n.
Originalità, *autenthic-a ratio, nis*; f.
Origin-almente, - ariamente, *ab origine.*
Originare, dare origine, *originem praeb-ĕre, ui, itum*; 3. - trarre origine, *originem du-cĕre, xi, ctum*; 6. *a.*
Originario, V. originale.
Originatore, *auctor, is*; m.
Originatrice, *auctri-x, cis*; f.
Origine, principio, *orig-o, inis*; f.
Origliere, *pulvinar, is*; n.
Orina, *urin-a, ae*; f.; *loti-um, i*; n.
Orinale, *matul-a, ae*; f.
Orinaletto, *matell-a, ae*; f.
Orinare, *min-gĕre, xi, ctum*; intr.
Oriuolajo. *horologiorum artif-ex, icis*; m.
Oriuolo, *horologi-um, i*; n. - da acqua, *clepsydr-a, ae*; f. - a polvere, *horologi-um ex arena* - a sole, *horologi-um solari-um.*
Orizzontale, *horizonti responden-s, tis.*
Orizzontalmente, *ad horizontem.*
Orizzonte, *horizon, tis*; m.
Orlare; tr. *oram assu-ĕre, i, tum*; 2.
Orlatura, *fimbri-a, ae*; f.
Orliccio, estremità, *or-a, ae*; f. - crosta di pane, *panis crust-um, i*; n.
Orlo, estremità, *or-a, ae*; f.
Orma, pedata, *vestigi-um, i*; n.
Ormai, *jam*; *tandem.*
Ormare, *vestig-are*; tr.
Ormatore, *vestigator, is*; m.
Ornamentale, *decoratori-us.*
Ornamento, *ornament-um, i*; n.
Ornare, *orn-are*; *exorn-are*; tr. 6. - ornato; no.; V. ornamento.
Ornatamente, *ornate.*
Ornatezza, *decor, is*; *ornat-us, us*; m.
Ornatore, *exornator, is*; m.
Ornatrice, *ornatri-x, cis*; f.
Ornatura, *ornat-us, us*; m.
Ornitologia, *ornithologi-a, ae*; f.
Orno, sorta d'albero, *orn-us, i*; f.
Oro, *aur-um, i*; n. - per tutto l'oro del mondo, *quovis pretio.*
Orolog-io, - ere, V. oriuol-o, - ajo.
Oroscopo, *horoscop-us, i*; m.
Orpellajo, chi fa i cuoi d'oro, *pellibus aurum inducen-s, tis.*
Orpella-mento, - tura, *bracteatio, nis*; f. - finzione, *simulatio, nis*; f.
Orpellare, coprire con orpello, *bracteis æreis obdu-cĕre, xi, ctum*; tr. - colorire, coonestare, *color-are*; *cohonest-are*; tr.
Orpello, *ære-a bracte-a ae*; f.
Orpimento, *auripigment-um, i*; n.
Orrendamente, *horrendum in modum.*
Orr-endo, - ibile, *horribil-is, e*; *horrid-us.*
Orribilmente, *horrendum in modum.*
Orridamente, *horrendum,*
Orrid-ezza, - ità, *horridita-s, tis*; f.
Orrido, *horrid-us*; *horrend-us.*
Orrore, *horror, is*; m. - aver in orrore, *horr-ĕre, ui*; tr.; *detest-ari*; d. tr.
Orsa, belva e costellazione, *urs-a, ae*; f.
Orsacchi-otto, - no, *ursul-us, i*; m.
Ors-atto, - etto, - icello, *ursul-us, i*; m.
Orsetta, *ursul-a, ae*; f.
Orsino, di orso, *ursin-us.*
Orso, *urs-us, i*; m.
Orsù, *eja*; *age*; avv.
Ortaggio, erbaggio, *oler-a, um*; pl. n.
Ortaglia, *lat-us hort-us, i*; m.
Ortatorio, *hortatori-us*; *suasiv-us.*
Ortense, di orto, *hortens-is, e.*
Ortica, erba, *ortic-a, ae*; f.
Orticajo, *orticis refert-us loc-us, i*; m.
Ortic-ello, - ino, *hortul-us, i*; m.
Orto, *hort-us, i*; m. - oriente, *ort-us, us*; m.
Ortografia, *ortographi-a, ae*; f.
Ortografico, *ortographic-us.*
Ortògrafo, *hortograph-us, i*; m.
Ortolano, *olitor, is*; m. - uccello, *miliari-a, ae*; f.
Or via, *age*; *agedum*; *eja*; *agesis.*
Orza, *laev-us antennae pe-s, dis*; m. - andar a orza, V. orzare.
Orzajuolo, bollicina, che viene negli occhi, *hordeol-us, i*; m.
Orz-are, - eggiare, *sinistram versus navig-are*; intr.
Orzata, *ptisan-a, ae*; f.
Orzo, biada, *horde-um, i*, n.
Orzato, di orzo, *hordace-us.*

O S

Osanna, voce ebraica d'allegrezza, *hosanna*; n. ind.
Osare, avere ardire, *audēre, ausus*; tr.
Oscenamente, *obscene.*
Oscenità, *obscenita-s, tis*; f.
Osceno, *obscen-us*: *inhonest-us.*
Oscillare, *oscill-are*; intr.
Oscillatorio, *oscillatori-us.*
Oscillazione, *oscillatio, nis*; f.
Oscuramente, *obscure.*

Oscura-mento, - zione, *obscuratio, nis*; f.
Oscurat-ore, - rice, *obscuran-s, tis*; c.
Oscurare, *obscur-are*; tr. - oscurarsi, *obscur-ari*.
Oscur-etto, - iccio, *subobscur-us*.
Oscur-ezza, - ità, *obscurita-s, tis*; f.
Oscuro, oscurità, V. - agg. *obscur-us*.
Ospitale, V. spedale, - agg. *hospital-is, e*.
Ospitalità, *hospitalita-s, tis*; f.
Ospitalmente, *hospitaliter*.
Ospite, *hosp-es, itis*; m. e f.
Ospiziare, alloggiare, *hospitio exc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr.
Ospizio, *hospiti-um*; *diversori-um, i*; n.
Ossajo, artefice, *ossium caelator, is*; m.
Ossame, *ossium congeri-es, ei*; f.
Ossario, *ossuari-um, i*; n.
Ossatura, *osse-a compag-o, inis*; f.
Osseo, d'osso, *osse-us*.
Ossequiare, *obsequio prosē-qui, cutus*; d. tr.
Ossequio, *obsequi-um, i*; n.
Ossequioso, *obsequios-us*; *officios-us*.
Osserello, V. ossetto.
Osservabile, *observabil-is, e*.
Osservabilmente, *observabiliter*.
Osserva-mento, - nza, *observatio, nis*; f. - riverenza, *obsequi-um, i*; n.
Osservare, *observ-are*; tr. - mantenere, *serv-are*; tr. - le feste, *dies festos colĕre, colui, cultum*; tr.
Osservativo, *observan-s, tis*.
Osservatore, *observator, is*; m.
Osservatorio, V. specola.
Osservatrice, *observatri-x, cis*; f.
Osservazione, *observatio, nis*; f.
Ossessione, *obsessio, nis*; f.
Ossesso, *obsess-us* - indemoniato, V.
Oss-etto, - icello, - icino, *ossicul-um, i*; n.
Ossidabile, *oxidabil-is, e*.
Ossidazione, *oxidatio, nis*; f.
Ossido, *oxid-um, i*; n.
Ossificarsi, *osse-um fieri, factum*.
Ossificazione, *ossificatio, nis*; f.
Ossigenato, *oxigeno refert-us*.
Ossigeno, *oxigen-um, i*; n. - agg. *oxigen-us*.
Osso, *os, - sis*; n. - di osso, *osse-us* - osso per osso, *ossiculatim*.
Oss-oso, - uto, *ossuos-us*; *osse-us*.
Ossuario, V. ossario.
Ostacolo, impedimento, *ob-ex, icis*; m.; *obstacul-um. i*; n.
Ostaggio, statico, *obs-es, idis*; m. e f.
Ostare, *ob-stare, stiti, stitum*; intr. 3.
Oste, che tien osteria, *caupo, nis*; m. - far l'oste, *caupon-ari*; d. intr. - oste esercito, *exercit-us, us*; m.
Osteggiare, stare a campo, *in castris esse* - osteggiare, una città, ecc. *obs-idĕre, edi, essum*; tr.
Ostello, *hospiti-um, i*; n.
Ostensi-bile, - vo, *monstrabil-is, e*.
Ostensione, *ostensio, nis*; f.
Ostensore, *ostensor, is*; m.
Ostensorio, *ostensori-um, i*; n.
Ostenta-mento, - zione, *ostentatio, nis*; f.
Ostentare, *jact-are*; *ostent-are*; tr.
Ostentatore, *ostentator, is*; m.
Ostentatrice, *ostentatri-x, cis*; f.
Osteria, albergo, *caupon-a, ae*; f. - tener osteria, *caupon-ari*; d. intr.
Osterietta, *cauponul-a, ae*; f.
Ostessa, *cop-a, ae*; f.
Ostia, *hosti-a, ae*; f.
Ostiariato, *ostiarii ord-o, inis*; f.
Ostiario, *ostiari-us, i*; m.
Ostie-re, - ro, *caupo, nis*; m.
Ostile, nemico, *hostil-is, e*; *infest-us*.
Ostilità, *hostilita-s, tis*; f.
Ostilmente, *hostiliter*.
Ostinar-si, se *obfirm-are*; 6 *in*.
Ostinatamente, *pertinaciter*; *obstinate*.
Ostinatell-o, - a, *pertinacior, is*; m. e f.
Ostinato, *pertina-x, cis*; *obstinat-us*.
Ostina-zione, - mento, *pertinaci-a, ae*; f.
Ostracismo, esiglio, *ostracism-us, i*; m.
Ostrica, conchiglia, *ostre-um, i*; n.
Ostro, porpora, *ostr-um, i*; n. - vento meridionale, *aust-er, ri*; m
Ostruire, chiudere, *obtur-are*; tr.
Ostruzione, *obstructio. nis*; f.

OT

Otr-e, - o, vaso di pelle, *ut-er, ris*; m.
Otr-ello, - icello, *utercul-us, i*; m,
Ottagesimo, *octogesim-us*.
Ottalgia, *otalgi-a. ae*; f.
Ottalmia, mal d'occhi *ophthalmi-a, ae*; f.
Ottangolare, *octangul-us*; *octogon-us*.
Otta-gono, - ngolo, *octogon-us, i*; m.
Ottanta, *octoginta*; ind. - a ottanta a ottanta, *octogen-i, ae, a* - ottanta volte, *octogies*; avv.
Ottantamila, *octogintamilli-a, um*; pl. n. - ottantamila volte, *octogies millies*.
Ottantesimo, *octogesim-us*.
Ottativo, *optativ-us*.
Otta-va, - vario, spazio di otto giorni, *octo dierum spati-um, i*; n; *ogdoa-s, dis*; f.
Ottavo, *octav-us* - l'ottavo, ottava parte, *octan-s, tis*; m.
Ottenebrare, *obscur-are*; *tenebris effundĕre, effudi, effusum*; tr.

Ottenebra-zione, - mento, *obscuratio, nis*: f.
Ottenere, *obt-inere, inui, entum*; *impetr-are*; tr. - pregando, *exor-are*; tr. - per forza, *extor-quēre, si, tum*; tr.
Ottenibile, *impetrabil-is, e.*
Ottenimento, *consecutio*; *adeptio, nis*; f.
Ottennio, *octenni-um, i*; n.
Ottica (scienza), *optic-e, es*; f.
Ottico, appartenente alla vista, *optic-us.*
Ottimamente, *optime*; *egregie*; *eximie.*
Ottimate, *optima-s, tis*; m.
Ottimo, *optim-us*; *egregi-us*; *eximi-us.*
Otto, *octo,* ind. - otto volte, *octies*; avv. a otto a otto, *octon-i, ae, a.*
Ottobre, mese, *octob-er, ris*; m.
Ottocentesimo, *octingentesim-us.*
Ottocento, *octingent-i, ae, a* - ottocento volte, *octingenties.*
Ottogenario, *octogenari-us.*
Ottomila, *octomilli-a, um*; pl. n. - ottomila volte, *octies millies* - a ottomila per volta, *octies millen-i, ae, a.*
Ottonajo, *aerari-us fab-er, ri*; m.
Ottone, *aurichalc-um, i*; n. - di ottone, *ex aurichalco.*
Ottuagenario, *octogenari-us.*
Otturare, *obtur-are*; tr.
Ottusamente, *obtuse.*
Ottusità, *obtusio, nis*; f.
Ottuso, *obtus-us*; *hebe-s, tis.*

O V

Ovaja, *ovari-um, i*; n.
Ova-le, - to, *oval-us.*
Ovazione, minor trionfo, *ovatio, nis*; f.
Ove, avv. di stato, *ubi* - di moto, *quo* - purchè, *dummodo* - ogni volta che, *quoties* - ove che sia, di stato, *ubicumque* - di moto, *quocumque.*
Ovile, pecorile, *ovil-e, is*; n.
Oviparo, *ovipar-us.*
Ov-o, - olo, V. uovo, uovolo.
Ovvero, *vel*; *aut*; *sive.*
Ovviamente, *obvie.*
Ovviare, schivare, *vit-are*; tr. - impedire, *imped-ire*; tr.
Ovvio, solito, comune, *obvi-us.*
Ovunque, di stato, *ubicumque* - di moto, *quocumque.*

O Z

Ozena, ulcere nel naso, *ozaen-a, ae*; f.
Ozio, *oti-um, i*; n. - riposo, *quie-s, tis*; f.; *oti-um, i*; n. - star in ozio, *oti-ari.*
Oziosamente, *otiose*; *segniter.*
Ozioso, *otios-us*; *desidios-us* - star ozioso, *oti-ari*; d. intr.

P A

Pacare, sedare, *sed-are*; tr.
Pacatamente, *pacate.*
Pacatezza, *placidita-s, tis*; f.
Pacato, *pacat-us*; *tranquill-us.*
Pacchetto, *fascicul-us, i*; m.
Pacchiamento, *commessatio, nis*; f.
Pacchiare, *commess-ari*; d. intr.
Pacchione, *helluo, nis*; m.
Pacco, balla, *sarcin-a, ae*; f.
Pace, *pa-x, cis*; f. - con buona pace, *bona venia* - darsi pace, *quie-scĕre, vi, tum*; intr. - rimanti in pace, *vale* - conchiudere pace, *pacem compo-nĕre, sui, situm*; 6 *cum.*
Pacie-re, - ro, *pacator*; *pacificator, is*; m.
Paciera, *pacificatri-x, cis*; f.
Pacificabile, *placabil-is, e.*
Pacificamente, *pacifice*; *tranquille.*
Pacificamento, *pacificatio, nis*; f.
Pacificare, *pacific-are*; *reconcili-are*; tr. - pacificarsi, *concili-ari*; d. intr. 3. - pacificato, *pacat-us.*
Pacificatore, *pacificator, is*; m.
Pacificazione, *pacificatio, nis*; f.
Pacifico, *pacific-us*; *tranquill-us.*
Padella, da friggere, *sartag-o, inis*; f.
Padiglione, da letto, *conope-um, i*; n. - da guerra, *tentori-um*; *tabernacul-um, i*; n.
Padre, *pat-er, ris*; m. - padre di famiglia, *pat-erfamilias*; *patr-isfamilias*; m. - tener per padre, *patris loco hab-ēre, ui, itum*; tr.
Padreggiare, *patriz-are*; intr.
Padrino, compare, *compat-er, ris*; m. - padrino (in duello), *in singulari certamine com-es, itis*; m.
Padrona, *her-a*; *domin-a, ae*; f.
Padronaggio, V. padronato.
Padronale, *dominic-us.*
Padronanza, *domini-um, i*; n.
Padronato, diritto, *patronat-us, us*; m. - protezione, *patrocini-um, i*; n.
Padroncina, *domnul-a, ae*; f.
Padroncino, *juven-is her-us, i*; *domnul-us, i*; m.
Padrone, *domin-us*; *her-us, i*; m.
Padroneggiare, *domin-ari*; *dominationem hab-ēre, ui, itum*; 6. *in.*
Paesaggio, *topi-a, orum*; n. pl.
Paesano, nativo del paese, *indigen-a, ae,*

m. - dello stesso paese, *conterrane-us* - contadino, V.

Paese, *regio, nis*; f. - di che paese, *cuja-s, tis*; m. e f.

Paesista, *topiorum pictor, is*; m.

Paffuto, *bene habit-us*; *pingu-is, e*.

Paga, mercede, *merce-s, dis*; f.; *stipendi-um, i*; n.

Pagabile, *solvend-us*.

Pagamento, *solutio, nis*; f. - per pagamento, *pretio* - senza pagamento, *gratis*; *gratuito* - paga, V.

Paganamente, *ethnice*.

Pagan-esimo, -ismo, *ethnic-a religio, nis*; f.

Paga-no, nico, *ethnic-us*.

Paganizzare, *ethnice vi-vĕre, xi, ctum*; intr.

Pagare, *sol-vĕre, vi, utum*; tr. 3, e 6. *pro* - a denari contanti, *pecunia praesenti* - fino a un quattrino, *ad assem* - a peso d'oro, d'argento, o simile, *auro, argento, etc.* - a tempo debito, *ad diem constitutam* - non poter pagare, *solvendo non* esse *idone-um* - pagare il fio, *poenas lu-ĕre, i* - farsi pagare, *debita consect-ari*; d. - pagato, stipendiato, V.

Pagatore, *solutor, is*; m.

Paggetto, *puell-us, i*; m. - di corte, *aulic-us puell-us*.

Paggio, *puer*; *serv-us*; *epheb-us, i*; m. - paggio d'onore, *domicell-us. i*; m.

Pagina, facciata, *pagin-a, ae*; f.

Paglia, *pale-a, ae*; f.; *strament-um, i*; n.

Pagliaccio, tritume di paglia, *trit-a pale-a, ae*; f. - buffone, V

Pagliajo, *paleari-um, i*; n.

Pagli-ericcio, - one, *stramine-a culcit-a, ae*; f.

Paglioso, *paleat-us*.

Pagli-uca, - ucola, - uola, - uzza, *festuc-a, ae*; f.

Pagnotta, pane, *pan-is, is*; m. - mezza pagnotta, *pan-is dimidiat-us*.

Pago, soddisfatto, *votis compo-s, tis*; *content-us* - far pago, V. appagare.

Pagod-a, - e, *indic-um templ-um, i*; n.

Pajo, coppia, *par, is*; n. - a paro, a paro a paro, *simul*; *pariter*.

Pajuolo, caldajo, *cacab-us, i*; m.

Pala, *pal-a, ae*; f. - da grano, *ventilabr-um, i*; n. - forno, *infurnibul-um, i*; n.

Paladinesco, *heroic-us*.

Paladino, titolo d'onore, *hero-s, is*; m.

Palafitt-a, - ata, *palatio, nis*; f.

Palafittare, *depal-are*; tr.

Palafreniere, *equari-us serv-us, i*; m.

Palafreno, chinea, *asturco, nis*; m.

Palagio, V. palazzo.

Palanca, fortificazione, *vall-um, i*; n. - palo diviso pel lungo, *ridic-a, ae*; f.

Palandrano, gabbano, *lacern-a, ae*; f.

Palare, ficcar pali, *pul-are*; *ped-are*; tr.

Palata, palafitta, *palatio, nis*; f. - consumare a palate, V. scialacquare.

Palatinato, *palatinat-us, i*; m.

Palatino, principe, *palatin-us, i*; m.

Palato, della bocca, *palat-um, i*; n.

Palazzo, *palati-um, i*; n. - del re, *regi-a, ae*; f. - del senato, di giustizia, *curi-a, ae*; f.

Palchetto, di teatro, *cubicul-um, i*; n.

Palco, sostegno, *tabulat-um, i*; n. - balcone, *pulpit-um, i*; n.

Paleo, da giuoco, *troch-us, i*; m.

Palesamento, *detectio, nis*; f.

Palesare, *manifest-are*; *declar-are*; tr. 3.

Palese, *patefact-us*; *apert-us* - in palese, *palam* - far palese, V. palesare.

Palesemente, *palam*; *aperte*.

Palestra, *palestr-a, ae*; f.

Paletta, *batill-um, i*; n. - scapula, V.

Pal-etto, - icciolo, *paxill-us, i*; m.

Palificare, *palis mun-ire*; tr.

Palinodía, ritrattazione, *palinodi-a, ae*; f.

Palinsesto, *palinsext-us, i*; m.

Palio, premio dei corridori, *praemi-um, i*; n. - pallio, V.

Palis-calmo, - chermo, *scaph-a, ae*; f.

Palizzata, *palatio, nis*; f.; *vall-um, i*; n.

Palla, *pil-a, ae*; f. - da archibuso, *plumbe-us globul-us, i*; m. - veste delle antiche romane, *pall-a, ae*; f.

Palladio, statua, *palladi-um, i*, n. - agg. *palladi-us*.

Pallafreno, ecc., V. palafreno, ecc.

Palliamento, *simulatio, nis*; f.

Palliare, coprire, *obte-gĕre, xi, ctum*; tr. - fingere, *simul-are*; tr.

Palliativo, *mitigatori-um, i*; n. - agg. *mitigativ-us*.

Pallidamente, *cum pallore*.

Pallidetto, *pallidul-us*; *subpallid-us*.

Pallid-ezza, - ità, *pallor, is*; m.

Pallido, *pallid-us*; *pallen-s, tis*.

Pallid-ore, - ume, V. pallidezza.

Pallina, *pillul-a, ae*; f.

Pallino, da schioppo, *plumbe-us globul-us, i*; m.

Pallio, *palli-um, i*; n.

Palloncino, *follicul-us, i*; m.

Pallone, *foll-is, is*; m.

Pallore, pallidezza, *pallor, is*; m.

Pallott-a, - ola - oletta, - olina, *globul-us, i*; m.
Palma, *palm-a, ae*; f. - tenere o portare in palma di mano, *in oculis ferre, tuli, latum*; tr.
Palm-ajo, - eto, *palmet-um, i*; n.
Palmare, evidente, *palmari-us.*
Palmata, *volae ict-us, us*; m.
Palmizio, ramo, *palmae ram-us, i*; m.
Palmo, misura, *palm-us, i*; m. - di palmo, *palmar-is, e* - di due palmi, *bipalm-is, e*
Palo, *pal-us, i*; m. - sostegno di piante, *pedament-um, i*; n.
Palombo, uccello, *palumb-us, i*; m.
Palpabile, *palpabil-is*; *tractabil-is, e* - evidente, V.
Palpabilmente, *tactu* - evidentemente, V.
Palpamento, *attrectatio, nis*; f.
Palpare, *contrect-are*; tr. - adulare, V.
Palpebra, *palpebr-a, ae*; f.
Palpeggiare, V. palpare.
Palpeggiata, palpamento, V.
Palpita-mento, - zione, *palpitatio, nis*; f.
Palpitare, *palpit-are*; intr.
Palto-niere, - ne, *mendic-us, i*; m. - dissoluto, *nebulo, nis*; m.
Paludamento, *paludament-um, i*; n.
Palude, *palu-s, dis*; f.
Palu-doso, - stre, *paludos-us*; *palustr-is, e.*
Pamp-ano, - ino, foglia della vite, *pampin-us, i*; m.
Pampinoso, *pampinos-us*; *pampine-us.*
Panacea, *panace-a, ae*; f.
Pana-da, - ta, *pappari-um, i*; n.
Panatello, V. panellino.
Panattiera, *panariol-um, i*; n,
Panattiere, che fa pane, *pistor, is*; m.
Panbollito, V. panada.
Panca, *subselli-um*; *scamn-um, i*; n.
Pancata, quantità di sedenti sopra una panca, *plen-um subselli-um, i*; n.
Panchett-a, - ino, *scabell-um, i*; n.
Pancia, *vent-er, ris*; m.; *ep-a, ae*; f.
Panciera, *loric-a, ae*; f.
Panciotto, V. giubbetto.
Panciuto, *ventricos-us.*
Panconcello, *assercul-us, i*; m.
Pancone, tavola grossa segata al lungo, *asser, is*; m. - sulla quale gli artigiani lavorano, *fabril-is abac-us, i*; m.
Pandette, *pandect-ae, arum*; pl. f.
Pane, *pan-is, is*; m. - biscotto, *pan-is nautic-us* - di munizione, *pan-is castrens-is* - di tutta farina, *pan-is autopyr-us* - pane bollito, *pan-is aqua coct-us* - pan fresco, *pan-is recen-s, tis* - pan raffermo, *pan-is vet-us (eris)* - rendere pan per focaccia, *par pari referre, retuli, relatum*; 3.
Panegirico, *panegyric-us, i*; m. - agg. *panegyric-us.*
Panegirista, *laudator, is*; m.
Panello, viluppo di cenci uniti, che si accende per far luminarie, *fa-x, cis*; f.
Panereccio, male all'unghie, *panariti-um, i*; n.
Pania, vischio, *visc-um, i*; n. - insidia, V.
Paniccia, farinata, *pul-s, tis*; m.
Panìco, sorta di biada, *panic-um, i*; n.
Pánico, *panic-us*; *lymphatic-us.*
Panie-ro, - re, *calath-us, i*; m.
Panier-etto, - ino, - uzzo, *cistul-a, ae*; f.
Panificio, il far pane, *panifici-um, i*; n.
Pani-one, - uzza, *viscat-us calam-us, i*; m.
Panioso, *tena-x, cis*; *glutinos-us.*
Panizzazione, V. panificio.
Pannajuolo, *pannorum institor, is*; m.
Panni-cello, - colo, *pannicul-us, i*; m.
Pann-ilino, - olino, *line-a tel-a, ae*; f.
Panno, *pann-us, i*; m.
Pannocchia, di biade, *pennicul-a, ae*; f.
Pannocchiuto, *capitat-us.*
Panorama, *panhorama, tis*; n.
Panporcino, *cyclamin-os, i*; m.
Pantano, fango, *caen-um*; *lut-um, i*; n.
Pantanoso, *paludos-us*; *lutos-us.*
Pantera, belva, *panther-a, ae*; f.
Pantofola, pianella, *socc-us, i*; m.
Pantomima, *pantomim-a, ae*; f.
Pantomimico, *pantomimic-us.*
Pantomimo, *pantomim-us, i*; m.
Panzane, *nug-ae, arum*; pl. f. - dir panzane, *verba dare, dedi, datum.*
Panziera, *loric-a, ae*; f.
Paon-azzo, - e, ecc, V. pavon-azzo, - e, ecc.
Papa, *Pap-a, ae*; *summ-us Pontif-ex, icis*; m.
Papa-le, - lino, *pontifici-us* - alla papale, *opipare*; avv. - spiatellatamente, *aperte.*
Papato, *pontificat-us, us*; m.
Papavero, *papaver, is*; m. e n.
Papaveraceo, *papavere-us.*
Pape, inter. *papae.*
Pape-ra, - rello, - rino, - ro, oca giovane, *ansercul-us, i*; m.
Papilla, glanduletta, *papill-a, ae*; f.
Papiro, *papyr-us, i*; f.; *papyr-um, i*; n. - di papiro, *papyrace-us*
Papista, *pontifici-us*; *papae studen-s, tis.*
Pappa, minestra, *pappari-um, i*; n.

Pappafico, *cucull-us, i*; m.
Pappagallesco, *psittacin-us, i*; m.
Pappagallo, *psittac-us, i*; m.
Pappardelle, *pulpament-um, i*; n.
Parabola, similitudine, *parabol-a, ae*; f.
Parabolano, ciarlone, *gerro, nis*; m.
Parabolicamente, *parabolice*.
Parabolico, *parabolic-us*.
Paraclito, consolatore, *paraclet-us, i*; m.
Paradisiaco, di paradiso, *paradisiac-us*.
Paradiso, *beatorum sed-es, is*; f. - paradiso terrestre, *paradis-us, i*; m. - felicità, V.
Paradosso, cosa fuori della comune opinione, *paradox-um, i*; n.
Parafrasare, *latius explic-are*; tr.
Parafrasi, *paraphras-is, is*; f.
Paraggio, paragone, V. - d'alto o basso paraggio, *nobili* o *humili genere ort-us*.
Paragonabile, *comparabil-is, e*.
Paragonare, *compar-are*; *conferre, contuli, collatum*; tr. 3.
Paragone, *comparatio, nis*; f. - a od in paragone, *prae*; prep. 6. - pietra di paragone, *lydi-us lap-is, idis*; m.
Paragrafo, *cap-ut, itis*; n.
Paralellamente, *aequidistanter*.
Paralello, paragone, V. - agg. *paralell-us* - porre a paralello, *compar-are*; tr.
Paráli-si, - sía, *paralys-is, is*; f.
Paralitico, *paralytic-us*.
Paralogismo, *falla-x ratiocinatio, nis*; f.
Paramento, da sacerdote, *sacr-a vest-is, is*; f. - apparato, V.
Paramosche, *muscari-um, i*; n.
Paraninfo, *pronub-us, i*; m.
Parapetto, sponda, *loric-a, ae*; f.
Parapiglia, *tumult-us, us*; m.
Parare, addobbare, *orn-are*; *decor-are*; tr. 6. - riparare, *aver-tĕre, ti, sum*; tr.
Parasole, ombrello, *umbell-a, ae*; f.
Parassitico, astuto, adulatorio, *parasitic-us*.
Parassito, scroccone, *parasit-us, i*; m.
Parata, riparo, *muniment-um, i*; n. - mala parata, *grav-e discrim-en, inis*; n - parata, apparato, V. - di parata, di gala, agg. *festiv-us*; *pompos-us* - parata militare, *militum lustratio, nis*; f.- star in parata, guardarsi, *ca-vēre, vi, utum*; intr.
Parato, adorno, *ornat-us* - malparato, *angustiis district-us* - pronto, *parat-us*.
Paravento, *diathyr-um, i*; n.
Parcamente, *parce*; *sobrie*; *moderate*.
Parco, *parc-us*; *sobri-us* - nome; parco, di fiere, *vivari-um, i*; n.
Pardo, *pard-us, i*; m.
Parec-chi, - chie, *plur-es, ium*; pl. m e f.; *mult-i, ae, a* - parecchie volte, *pluries*; avv.
Parecchiare, V. apparecchiare.
Pareggiabile, *comparabil-is, e*.
Pareggi-amento, - atura, - o, *aequatio, nis*; f.
Pareggiare, *aequ-are*; *exaequ-are*; tr.
Pereg-lio, - lio, *pareli-on, i*; n.
Paren-tado, - tela, *cognatio, nis*; f. - di consanguinità, *gen-us. eris*; n. - di affinità, *affinita-s, tis*; f. - il parentado, i parenti, *parent-es, um*; pl. m. - in parentela, fra parenti, *inter parentes*.
Parente, *propinqu-us* - di sangue, *consanguine-us* - da canto di padre, *agnat-us* - di madre, *cognat-us* - per matrimonio, *affin-is, e*.
Parentesi, *parenthes-is, is*; f.
Parentevole, *benevol-us*.
Parentevolmente, *ex animo*.
Parentorio, V. parentado.
Parere, *sententi-a, ae*; f.; *judici-um, i*; n. - a mio parere, *mea sententia* - esser dello stesso parere, *consen-tire, si, sum*; intr. 6 *cum* - essere di diverso parere *dissen-tire, si, sum*; intr. 6 *ab*.
Parere, sembrare, *vi-deri, sus*; sost. Vedi la gramm.
Paretajo, *aucupii are-a, ae*; f.
Par-ete, - iete, *parie-s, tis*; m.
Pargoleggiare, *puerasc-ĕre*; *pueriliter agĕre, egi, actum*; intr.
Pargo-letto, - lo, *puell-us*; *puerul-us, i*; m. - agg. *parvul-us*.
Pargol-ezza, - ità, *pueriti-a, ae*; f. - piccolezza, *parvita-s, tis*; f.
Pari, uguale, *aequal-is, e*; *par, is*; agg. - pari pari, *omnino aequal-is, e* - avv. *aequaliter* - al, o del pari, *aeque*; *pariter* - andar del pari, *exaequ-āre*; tr. - giuocare a pari e caffo, *par impar lu-dĕre, si, sum* - a piè pari, *junctis pedibus* - mettere al pari, V. pareggiare.
Parietaria, erba, *parietari-a, ae*; f.
Parifica-mento, - zione, *aequatio, nis*; f.
Pariglia, contraccambio, V. - pariglia di punti nel giuoco, *parilita-s, tis*; f. - render la pariglia, *par pari referre, retuli, relatum*; 3.
Parimente, *pariter*; *aeque*; *itidem*.
Parità, uguaglianza, *aequalita-s, tis*; f.
Parlamentare, aringare, *concion-ari*; d. tr.; *sermonem conferre, contuli, collatum*

Parlamento, *concio, nis*; f. - assemblea, *concili-um, i*; n.
Parlare, *loqu-i, utus*; d. intr. 6 *de* - parlar forte, *elata voce loqu-i* - basso o piano, *submissa voce loqu-i* - insieme, *colloqu-i, utus*; d. intr. 4. o 3. - all'orecchio, *in aurem loqu-i* - pochissimo, *perpauca loqu-i* - tra denti, *mussit-are*; intr. - parlar pro e contro, *in utramque partem di-cĕre, xi, ctum* - parlar chiaro, *aperte loqu-i*; intr.
Parla-ta, - re, discorso, *oratio, nis*; f.
Parlatore, *loquutor*; *orator, is*; m.- ciarliero, *verbos-us, i*; m.
Parlatorio, *collocutori-um, i*; n.
Parlatrice, *locutri-x, cis*; f. - ciarliera, *verbos-a mulier, is*; f.
Parlatura, *loquel-a, ae*; f.
Parliere, *loqua-x, cis*; *verbos-us*.
Parlottare, *susurr-are*; intr. - ciarlare, *garr-ire*; intr.
Parola, *verb-um; dict-um i*; n. - a parola per parola, *de verbo ad verbum* - venir a parole, *verbis rix-ari*; d. intr. - far parola, *loqu-i, utus* - non far parola, *sil-ēre, ui*; intr.- dar parola, promettere, *pollic-ēri, itus*; d. tr. 3.- uom di parola, *bonae fidei vir, i*; m.
Parolajo, V. parliere.
Parol-etta, - ina, - uccia, *vocul-a, ae*; f.- dare, far parolette, *rosas loqu-i, utus*; *bland-iri*; d. 3.
Parolon-a, - e, *sesquipedal-e verb-um, i*; n.
Parossismo, *morbi access-us, us*; m.
Parpaglione, farfalla, *papillio, nis*; m.
Parricida, *parricid-a, ae*; m.
Parricidio, *parricidi-um, i*; n.
Parrocchia, *parochi-a*; *paroeci-a, ae*; f.
Parocchi-ale, - ano, *parochial-is, e*.
Parroco, *paroch-us, i*; m.
Parrucca, *fictiti-a com-a, ae*; f.
Parrucchiere, *comarum ornator, is*; m. - barbiere, V.
Parsimonia, *parsimoni-a, ae*; f.
Parte, *par-s, tis*; f. - a parte a parte, *particulatim*; avv. - parte per parte, *per singulas partes* - da ogni parte, *undique* - in parte, *partim* - da parte, *secreto* - da parte, a nome, *nomine* - da parte mia, tua, ecc., *meo, tuo, etc. nomine* - in gran parte, *magna ex parte* - fare, prender parte, partecipare, V. - mettere da parte, conservare, V. - lasciar da parte, *praeter-ire, eo*; tr.
Partecip-anza, - amento, - azione, *participatio, nis*; f.
Partecipante, *partic-eps, ipis*.
Partecipare, essere a parte, *particip-are*; tr. - far partecipe, *comunic-are*; tr. 3. o 6 *cum* - partecipante, V.
Parteci-pe,- patore, - patrice, *partic-eps, ipis*; *consor-s, tis*; c.
Parteggiamento, *divisio, nis*; f.
Parteggiare, *fa-vēre, vi, utum*; intr. 3.
Partenza, *discess-us, us*; m.
Partibile, *partibil-is*; *divisibil-is, e*.
Particella, *particul-a, ae*; f.
Participare, ecc., V. partecipare, ecc.
Participio, *participi-um, i*; n.
Particola, *particul-a, ae*; f.
Particolare; no. *adjunct-um, i*; n. - agg. *peculiar-is*; *singular-is, e* - in particolare, *particulariter*; avv.
Particolar-eggiare, - izzare, *ad singularia descen-dĕre, di, sum*; intr.; *singula enarr-are*.
Particolarità, *singularita-s, tis*; f.
Particolarizzazione, *singular-is distinctio, nis*; f.
Particolarmente, *peculiariter*.
Partigiana, fautrice, *fautri-x, cis*; f.
Partigiano, parziale, *fautor, is*; m.
Parti-mento, - zione, - gione, *partitio, nis*; f.
Partire, dividere, *part-iri*; d tr. 4. *inter* - partire, andar via, *disce-dĕre, ssi, ssum*; intr. 6. *a*. - partito, andato via, *profect-us*.
Partita, V. partenza - partita di giuoco, *lusio, nis*; f. - di credito o debito, *nom-en, inis*; n.
Partitamente, *singillatim*
Partitivo, *dividen-s, tis*.
Partito, risoluzione, *consili-um, i*; n. - parte, *par-s, tis*; f. - condizione. V. - fazione, V. - ingannarsi a gran partito, *toto coelo err-are*; intr.
Partitore, che fa parti, *partitor, is*; m.
Partitone, *optim-a sor-s, tis*; f.
Partizione, *partitio, nis*; f.
Parto, *part-us, us*; m.
Partorire, *parĕre, peperi, partum, io*; tr.
Parvità, *parvita-s, tis*; f.
Parziale, *fautor, is*; m. - parzialissimo, *faventissim-us* - speciale, V.
Parzialeggiare, *fa-vēre, vi, utum*; intr. 3.
Parzialità, *studi-um, i*; n; *favor, is*; m.
Parzialmente, *nimio studio*.
Pascere, *pascĕre, pavi, pastum*; tr. 6. - pascersi, mangiare, *pas-ci, tus*; d. tr.
Pascimento, *past-us, us*; m.
Pascitore, *pastor, is*; m.
Pascolamento, *pabul-um, i*; n.

Pascolare, V. pascere.
Pascolo, *pascu-um, i*; n. - da pascolo, *pascu-us*.
Pasqua, *Pasch-a, atis*; n.
Pasquale, di Pasqua, *paschal-is e*.
Pasquinata, *famos-us libell-us, i*; m.
Passabile, discreto, *mediocr-is, e*.
Passabilmente, *mediocriter*.
Passaggier-o, - e, V. passeggier-o.
Passa-ggio, - mento, *transit-us, us*; m.; *transitio, nis*; f. - di passaggio, *transeunter* - far passaggio, esser di passaggio, *trans-ire, eo*; intr.
Passamano, *textil-is taeni-a, ae*; f.
Passaporto, *syngraph-us, i*; m.
Passare, *trans-ire, eo*; intr. 4. - a nuoto, *tran-are*; tr. - superare, *super-are*; tr. - il tempo, *tempus tradu-cĕre, xi, ctum* - passarsela bene o male, *bene*, o *male* se *hab-ēre, ui, itum* - passare per buono, ecc., *bon-um aestim-ari* - passato, *praeterit-us* - nei giorni passati, *diebus superioribus* - le passate lettere, *proxim-ae*, o *superior-es liter-ae, arum*; pl. f. - per lo passato, *antehac*; *olim*; avv.
Passata, *transitio, nis*; f. - far una passata, parlare, *loqu-i, utus* - dar passata, *praeter-ire, eo*; tr. - dar una passata, *denuo consider-are*; tr.
Passatempo, *solati-um*; *oti-um, i*; n.
Passatojo, ponte, *granticul-us, i*; m.
Passeggia-mento, - ta, *deambulatio, nis*; f.
Passeggiare, *deambul-are*; intr.
Passeggiatore, *ambulator, is*; m.
Passeggiatrice, *ambulatri-x, cis*; f.
Passeggie-ro, - re, *viator, is*; m. - agg. *transitori-us*.
Passeggio, *deambulatio nis*; f.
Passe-ra, - re, - ro, *passer, is*; m.
Passerajo, *garrit-us, us*; m.
Passer-ino, - a, - otto, *passercul-us, i*; m.
Passi-bile, - onevole, *passibil-is, e*.
Passibilità, *passibilita-s, tis*; f.
Passiona-re, - to, ecc., V. appassionare, ecc.
Passione, *passio, nis*; f. - dolore, *dolor, is*; m. - affetto dell' animo, *affect-us, us*; m. - propensione, *propensio, nis*; f.
Passivamente, *passive*; *patiendo*.
Passività, *passivita-s, tis*; f.
Passivo, *passiv-us*; *patien-s, tis*.
Passo, *grad-us*; *pass-us, us*; m. - a gran passo, *citato gressu* - di passo in passo, *gradatim* - ad ogni due, tre, ecc. passi, *altero, tertio, etc. quoque gradu* - passaggio, *transit-us, us*; m. - passo; agg. *viet-us*.

Pasta, *subact-a farin-a, ae*; f. - glútine, V. - di buona pasta, buono, *mitis ingenii* - di grossa pasta, rozzo, *rudis minervae*.
Pasteggiabile, *esculent-us* - vino pasteggiabile, *poculent-um vin-um, i*; n.
Pasteggiare, *epul-ari*; d. intr.
Pastello, *pastill-us, i*; m.
Past-icca, - iglia, *odorat-us pastill-us, i*; m.
Pasticciere, *cupedinari-us, i*; m. - imbrogliatore, V.
Pasticcio, *artocrea-s, tis*; n. - imbroglio, V.
Pastiglia, V. pasticca.
Pastinaca, radice, *pastinac-a, ae*; f.
Pastinare, cavar la terra, *pastin-are*.
Pastinazione, *pastinatio, nis*; f.
Pasto, banchetto, *convivi-um, i*; n. - cibo, *cib-us, i*; m.; *esc-a, ae*; f.
Pastocchi-a, - ata, finzione, *fabul-a, ae*; f.; *comment-um, i*; n.
Pastoja, *pedic-a, ae*; f.
Pastone, *tract-a, ae*; f.
Pastorale; no. *litu-us, i*; m. - agg. *pastorici-us* - pastorale, vescovile, *episcopal-is, e*.
Pastoralmente, *pastoraliter*.
Pastore, *pastor, is*; m.
Pastorella, *rusticul-a, ae*; f.
Pastorello, *juven-is pastor, is*; m.
Pastorizia, arte, *pecuari-a, ae*; f.
Pastor-izio, - eccio, *pastorici-us*; *pastori-us*.
Pastosità, *molliti-es, ei*; f.
Pastoso, *moll-is*; *flexil-is, e*.
Pastranello, *palliol-um, i*; n.
Pastrano, *palli-um, i*; n.
Pastricciano, *facil-is hom-o, inis*; m.
Pastume, *pastill-i, orum*; pl. m.; *placent-ae, arum*; pl. f.
Pastura, *pascu-um, i*; n.; *pastio, nis*; f.
Pasturare, *pa-scĕre, vi, stum*; tr. e intr.
Patacca, moneta piccola, *obol-us, i*; m. - per suonare *pulsabul-um, i*; n.
Patata, *tuberos-um solan-um, i*; n.
Paléma, *passio*; *affectio, nis*; f.
Patena, del calice, *paten-a, ae*; f.
Patente, diploma, *diploma, tis*; n.; *patent-es liter-ae, arum* - agg., *paten-s, tis*; *apert-us*.
Patentemente, *palam*; *manifeste*.
Patereccio, V. panereccio.
Patern-amente, - almente, *paterne*.
Paternità, *paternita-s, tis*; f.
Pater-no, - nale, *patern-us*; *patri-us*.
Paternostro, *dominic-a oratio, nis*; f.

Pateticamente, *pathetice.*
Patetico, pieno di affetti, *pathetic-us.*
Patibolo, *patibul-um, i*; n.
Patimento, di cuore, *aegritud-o, inis*; f. - nelle cose, *viti-um, i*; n.
Pátina, vernice, V.
Patire, *pa-ti, ssus, ior*; d. tr. - soffrire, *per-ferre, tuli, latum*; tr.
Patologia, *pathologi-a, ae*; f.
Patria, *patri a, ae*; f.; *natal-e sol-um, i*; n.; *patri-a terr-a, ae*; f.
Patriarca, *patriarch-a, ae*; m.
Patriarcale, *patriarchal-is, e.*
Patriarcato, *patriarchae dignita-s, tis*; f.
Patricida, ecc., V. parricida, ecc.
Patrigno, *vitric-us, i*; m.
Patrimoniale, *patern-us*; *patri-us.*
Patrimonio, *patrimoni-um, i*; n
Patrino, V. padrino
Patrio, *patri-us.*
Patriota, *conterrane-us*; *conciv-is, is*; m.
Patriottico, *patriotic-us.*
Patriziato, *patriciat-us, us*; m.
Patrizio, *patrici-us, i*; m. - agg. *patrici-us.*
Patrizzare, *patriss-are*; intr.
Patrocinare; tr. proteggere, *patrocin-ari,* d, intr. 3.
Patrocinatore, *patron-us, i*; m.
Patrocinio, *patrocini-um, i*; n.
Patronato, ecc., V. padronato, ecc.
Patronimico, *patronymic-us.*
Patteggiamento, V. patto.
Patteggiare, *pacisci, pactus*; d. tr. 6 *cum.*
Patteggiatore, *pactor, is*; m
Patto, *conventio*; *pactio*, *nis*: f. - far patto, V. pattuire.
Pattuglia, *vigil-es, um*; pl. m.
Pattuire, V. patteggiare.
Pattume, immondezza, *quisquili-ae, arum*; pl. f.
Paura, *pavor*; *timor, is*: m. - aver paura, *tim-ēre, ui*; intr. 4. - far paura, *ter-r-ēre, ui, itum*; tr.
Paurosamente, *timide*; *pavide.*
Pauroso, *timid-us*; *pavid-us* - paventoso, V.
Pausa, fermata, *paus-a, ae*; f.
Paventare, temere, *pavēre, pavi*; intr. - paventato, temuto, *formidat-us.*
Pavento, paura, *pavor, is*; m.
Paventosamente, *pavide*; *timide.*
Pav-entoso, - ido, V. pauroso.
Pavimentare, *paviment-are*; tr,
Pavimento, *paviment-um, i*; n.
Pavonazzo, colore, *violace-us.*
Pavone, *pavo, nis*; m.
Pavoneggiarsi, se *efferre, extuli, elatum*; *typho turg-ēre, si*; intr.
Pavonessa, *pav-a, ae*; f.
Paziente, *patien-s*; *toleran-s, tis.*
Pazientemente, *patienter*; *toleranter.*
Pazienza, *patienti-a, ae*; f. - con pazienza, *aequo animo*; *patienter* - far perdere la pazienza, *patientiam obr-umpĕre, upi, uptum.*
Pazzaccio, *insanissim-us.*
Pazzamente, *insane*; *dementer.*
Pazzeggiare, *insan-ire*; *dement-ire*; intr.
Pazzerello, *stultul-us.*
Pazzescamente, *stulte*; *insane.*
Pazzesco, *insan-us*; *stult-us.*
Pazzia, *insani-a*; *dementi-a, ae*; f.
Pazzo, *stult-us*; *amen-s, tis.*

P E

Peana, inno, *pæan, is*; m.
Pecca, *viti-um, i*; n.; *mend-a, ae*; f.
Peccabile, *peccatis obnoxi-us.*
Pecca-minoso, - nte, *vitios-us*; *prav-us.*
Peccare, *pecc-are*; *de-linquĕre, liqui, lictum*; intr. 4. *in*
Peccato, *peccat-um, i*; n. - difetto, V. - è un peccato che, *dolendum est quod.*
Peccatore, *peccator, is*; m.
Peccatrice, *peccatri-x, cis*; f.
Peccatuzzo, *lev-e peccatu-m, i*; n.
Pecchia, ape, *ap-is*; *ap-es, is*; *apecul-a, ae*; f.
Pece, *pi-x cis*; f. - di pece, *pice-us.*
Pecora, *ov-is, is*; f. - far voce di pecora, *bal-are*; intr. - carta pecora, V. carta.
Pecoraggine, sciocchería, *stolidita-s, tis*; f.
Pecor-aja, - ajo *ovium custo-s, dis*; m. e f.
Pecor-ella, - etta, - ina, *ovicul-a, ae*; f.
Pecorino, agnelletto *agnell-us, i*; m. - agg. *ovill-us*; *ovin-us.*
Pecorone, uomo sciocco, *stolid-us.*
Peculiare, particolare, *peculiar-is, e.*
Peculio, denari, ecc. *peculi-um, i*; n.
Pecuniario, *pecuniari-us*; *pecuniar-is, e.*
Pecunioso, denaroso, *pecunios-us.*
Pedaggiere, *portitor, is*; m.
Pedaggio, tributo, *portori-um, i*; n.
Pedagogheria, V. pedanteria.
Pedagoghessa, *pædagog-a, ae*; f.
Pedago-gía, - gismo, *pædagogi-a, ae*; f.
Pedagogico, *pædagogic-us.*
Pedagogo *pædagog-us, i*; m.
Pedale, fusto d'albero, *trunc-us, i*; m.
Pedante, *grammatist-a, ae*; f.
Pedanteggiare, *grammatistam agĕre, egi, actum.*
Pedant-ería, - aggine, *pædagogi diligenti-a, ae*; f.

Pedantescamente, *paedagogi more.*
Pedantesco, *paedagogo convenien-s, tis*; *ineptiarum plen-us.*
Pedantuzzo, *vil-is pædagog-us, i*; m.
Pedata, orma, *vestigi-um, i*; n. - calcio, V.
Pedestre, *pedestr-is, e* - umile, V.
Pedic-ello, - ciuolo, *pedicul-us*; *i*; m.
Pedignone, gelone, *pernio, nis*; m.
Pediluvio, *pediluvi-um, i*; n.
Pedina, nel giuoco, *latruncul-us, i*; m.
Pedissequo, imitante, *pedisequ-us, i*; m.
Pedone, che va a piè, *ped-es, itis*; m.
Pedule, delle calze, *pedul-e, is*; n.
Pegaseo, *pegase-us.*
Peggio; no. *pej-us, oris*; n.- peggiormente, *pejus*; avv. - alla peggio, pessimamente, *pessime* - al peggio de' peggi, *quo-res cumque cadent* - andar di male in peggio, *in pejus ru-ĕre, i, itum*; intr. - peggio che peggio, *magis magisque pejus*; avv.
Peggioramento, *in pejus mutatio, nis*; f.
Peggiorare, farsi peggiore, *in pejus ru-ĕre, i, tum*; intr. - rendere peggiore, *in pejus mut-are*; tr.
Peggiore, *pejor*; *deterior, us*; a. comp.
Peggiormente, *pejus.*
Pegno, *pign-us, oris*; n.
Pegola, pece, *pi-x, cis*; f.
Pelago, *pelagus, i*; m. e n.
Pelame, peli, *pil-i, orum*; pl. m.
Pela-mento, - tura, *depilatio, nis*; f.
Pelare, *pil-are*; tr. - strappar le penne, *pennis nud-are*; tr.
Pellame, *cori-a, orum*, pl. n.
Pelle, *pell-is*; *cut-is, is*; f. - a crepa pelle, *prorsus immoderate.*
Pellegrina - ggio, - zione, *peregrinatio, nis*; f.
Pellegrinare, *peregrin-ari*; d. intr. 4 *in.*
Pellegrino, *peregrin-us, i*; m. - agg. *peregrin-us.*
Pellicano, uccello, *pellican-us, i*; m.
Pelliceria, *pellionis tabern-a, ae*; f.
Pelliccia, *pellice-a vest-is, is*; f.
Pellici-ajo, - ere *pellio, nis*; m.
Pellicciato, *pellit-us.*
Pelliccione, *endromi-s, dis*; f.
Pellic-ella, - ina, - ola, - iattola, *pellicul-a, ae*; f.
Pelo, *pil-us, i*; m. - stimar un pelo, *pili aesti-mare*; tr.- di primo pelo, *barbatul-us, i*; m.
Pelosità, *hirsuti-es, ei*; f.
Peloso, *pilos-us*; *hirsut-us*; *setos-us.*
Peltro, *stamn-um, i*; n.
Peluria, *lanug-o, inis*; f.

Pena, *poen-a, ae*; f. - a gran pena, *aegre*; *difficulter* - a mala pena, *vix*; avv.
Penalità, *paen-a, ae*; f.
Penale, *poenal-is, e*; *poenari-us.*
Penare, patire, *cruci-ari*; d. - affaticarsi, *labor-are*; intr.
Pendaglio, di spada, *balthe-us, i*; m. - fregio, *pendul-us ornat-us, us*; m.
Pendente, giojello, *monil-e, is*; n.
Pendenza, declivio, *declivita-s, tis*; f. - incertezza, V.
Pendere, stare attaccato, *pendēre, pependi, pensum*; intr. 6, *a, de* - inchinare a qualche parte, *inclin-are*; intr. - pendente, *penden-s, tis*; *pensil-is, e.*
Pen-dice, - dìo, *declivita-s, tis*; f.
Penetrabile, *penetrabil-is, e.*
Penetrabilità, *penetrationi subjectio, nis*; f.
Penetrale, *penetral-e, is*; n.
Penetramento, V. penetrazione.
Penetrare, *penetr-are*; tr.
Penetrativo, *penetran-s, tis.*
Penetrazione, *penetratio, nis*; f.
Penisola, *peninsul-a, ae*; f.
Penitente, *poeniten-s, tis*; a.
Penitenza, *poenitenti-a, ae*; f.
Penitenziale, *poenitential-is, e.*
Penitenzi-ario, - ere, *paenitentiari-us, i*; m
Penna, *penn-a, ae*; f. - da scrivere, *calam-us i*; m. - senza penne, *implum-is, e.* - a penna, manoscritto, V. - dar di penna, *del-ēre, evi, etum*; tr. - lasciar nella penna, *omi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Pennacchio, *crist-a, ae*; f.
Pennata, *pennae tract-us, us*; m.
Pennato, *pennat-us.*
Pennecchio, da filare, *pens-um, i*; n.
Pennellare, *pi-ngĕre, nxi, ctum*; tr.
Pennelleggiare, V. pennellare.
Pennella-ta, - tura, *penicilli duct-us, us*; m.
Pennellino, *penicill-us, i*; m.
Pennello, *penicul-us, i*; m. - fatto a pennello, *affabre fact-us.*
Pennetta, *pinnul-a, ae*; f.
Pennoncello, *parv-um vexill-um, i*; n. - pennacchietto, *cristul-a, ae*; f.
Penn-oso, - uto, *pinnat-us.*
Penosamente, *aegre*; *graviter.*
Penoso, *molest-us*; *grav-is, e.*
Pensamento, *cogitatio, nis*; f.
Pensare, *cogit-are*; tr. o intr. 6. *de* - senza pensarvi, *non cogitate* - determinare, *statu-ĕre, i, tum*; tr. - immaginarsi, *arbitr-ari*; *cred-ĕre, idi, itum* - pensar ben bene, *etiam atque etiam cogit-are.*
Pensatamente, *consulto*; *meditate.*
Pensat-ore, - rice, *cogitans, tis*; c.

Pensier-etto, - ino, - uccio, *cogitatiuncul-a, ae*; f.
Pensie-re, - ro, *cogitatio, nis*; f.; *cogitat-um, i*; n. - esser sopra pensiero, *cogitatione defix-um esse.*
Pensieroso, *cogitabund-us.*
Pensile, pendente, *pensil-is, e.*
Pensionario, *pensionari-us, i*; m.
Pensione, *pensio, nis*; f.
Pensoso, *cogitabund-us.*
Pentagono, *pentagon-um, i*; n.
Pentametro, *pentamet-er, ri*; m.
Pentecoste, *pentecost-es, is*; f.
Pentimento, *poenitenti-a, ae*; f.
Pentirsi, *poenit-ēre, uit*; imp. (4. di persona, e 2. di cosa) - pentito, *poenitentia correpl-us.*
Pentola, *oll-a ae*; f.
Pentolajo, *figul-us, i*; m.
Pento-letta, - lino, *auxill-a, ae*; f.
Penultimamente, *penultima vice.*
Penultimo, *penultim-us.*
Penuria, *penuri-a, ae*; *carita-s, tis*; f.
Penuriare, *penuria labor-are*; intr.
Penurioso, *inop-s, is* c.; *inop-is, e.*
Penzolare, pendere, *pendēre, pependi, pensum*; intr. 6. *a, de.*
Penzol-o, - one, *pendul-us*; *pensilis, e.*
Peonia, fiore ed erba, *pæoni-a, ae*; f.
Pepajuola, *piperari-a pix-is, idos*; f.
Pepato, *piperat-us.*
Pepe, *piper, is*; n.
Per, per causa, *ob*; *propter*; prep. 4. - per mezzo, *per*; prep. 4. - in favore, *pro*; prep. 6.
Pera, frutto, *pir-um, i*; n.
Peragrare, girare, *peragr-are*; tr.
Percepire, *perc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr. - percetto, *percept-us.*
Percettibile, *intelligibil-is e,*
Percettore, *perceptor, is*; m.
Percezione, *perceptio, nis*; f.
Perchè (interrogativo) *cur?* - *quare?* - non interrogativo, *quia* - il perchè, *causs-a, ae*; f. - perchè no? *quid ni?* avv.
Perciò, *ideo*; *idcirco*; avv.
Perciocchè, *nam*; *etenim.*
Percorrere, *percur-rĕre, ri, sum.* tr.
Percoss-a, - ione, - ura, *percussio, nis*; f.
Percuotere, *percu-tĕre, ssi, ssum, io*; tr. - percosso, *ict-us* - commovere, V.
Percuotimento, *percussio, nis*; f.
Percuotitore, *percussor, is*; m.
Percu-ssione, - otitura, *percussio, nis*; f.
Percussore, *percussor, is*; m.
Percuziente, *percutien-s, tis*; c.
Perdere, *ami-ttĕre, si, ssum*; *perd-ĕre, idi, itum*; tr. - l'animo, *animum demitt-ĕre* - la occasione, *occasionem e manibus demitt-ĕre* - il rispetto, *debitam reverentiam exu-ĕre, i, tum*; tr. - il tempo, *tempus terĕre, trivi, tritum*; tr. - perdente, *vict-us.*
Perdi-mento, - ta, *amissio, nis*; f.
Perdizione, rovina, *pernici-es, ei*; f.
Perdonanza, *veni-a*; *indulgenti-a ae*; f.
Perdonare, *igno-scĕre, vi, tum*; intr. 3.
Perdono, V. perdonanza.
Perdurre, *perdu-cĕre, xi, ctum*; tr. 4. *ad.*
Perdutamente, *perdite*; *nequiter.*
Peregrinaggio, *peregrinatio, nis*; f.
Peregrinare, ecc., V. pellegrinare, ecc.
Perenne, continuo, *perenn-is, e.*
Perentoriamente *peremptoria ratione.*
Perentorio, *peremptori-us.*
Perfettamente, *perfecte*; *ad unguem.*
Perfetto, *perfect-us*; *absolut-us.*
Perfezion-amento, - azione, *perfectio, nis*; f.
Perfezionare, *perf-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Perfezionativo, *perficien-s, tis.*
Perfezionatore, *perfector, is*; m.
Perfezionatrice, *perfectri-x, cis*; f.
Perfidamente, *perfide.*
Perfidia, *perfidi-a, ae*; f.
Perfidiare, ostinarsi, *obstinato animo esse.*
Perfidioso, *perfidios-us.*
Perfido, *perfid-us.*
Perfine (alla), *tandem*; avv.
Perfora-mento, - zione, *terebratio, nis*; f.
Perforare, *perfor-are*; tr.
Pergamena, *pergamen-a chart-a, ae*; f.
Pergamo, *suggest-um*; *pulpit-um, i*; n.
Pergo-la, - lato, - leto, *pergul-a, ae*; f.
Pericolamento, *periclitatio, nis*; f.
Pericolare, correr pericolo, *periclit-ari*; d. intr. 6.
Peri-colo, - glio, *pericul-um, i*; *discrim-en, inis*; n. - correre, andare a pericolo, *periclit-ari*; d. intr. 6
Pericolosamente, *periculose.*
Pericoloso, *periculos-us.*
Perielio, *periheli-um, i*; n.
Perifería, *peripheri-a, ae*; f.
Perifrasare, *circumloqu-i, utus*; d. intr.
Perifrasi, *periphras-is, is*; f.
Perigeo, *perigæ-us, i*; m.
Perigli-o, - are, ecc., V. perico-lo, - lare, ecc.
Period-are, - eggiare, *periodis uti, usus*; d.
Periodicamente, *rotatim,*
Periodico, *periodic-us.*
Periodo, *period-us, i*; f.

Peripatetico, *peripatetic-us.*
Peripezìa, *peripeti-a, ae*; f.
Perire, *per-ire, ivi, itum, eo*; intr.
Peritamente, *perite.*
Peritanza, verecondia, *verecundi-a, ae*; f.; *pudor, is*; m.
Peritar-e, - si, esser timido, *verecund-ari*; *ver-ēri, itus*; d. intr.
Perito, *perit-us.*
Peritoso, *peritos-us*; *meticulos-us.*
Perizia, *periti-a*; *experienti-a, ae*; f.
Perla, *margarit-a, ae*; f.
Perlato, color perla, *albid-us.*
Perlustrare, *perlustr-are*; tr.
Perlustrazione, *perlustratio, nis*; f.
Permaloso, *moros-us*; *difficil-is, e.*
Permanentemente, *semper*; *assidue.*
Permanenza, *permansio, nis*; f.
Permanere, *perman-ēre, si, sum*; intr - permanente, *durabil-is*; *stabil-is, e.*
Permeabile, *permeabil-is, e.*
Permeare, trapassare, *perme-are*; tr.
Permettere, *permi-ttĕre, si, ssum*; tr. 3.
Permissibile, *permittend-us.*
Permissione, *permissio, nis*; f.
Permissivamente, *bona cum venia.*
Permissivo, *concessiv-us.*
Permut-a, - mento, *permutatio, nis*; f.
Permutare, cambiare, *permut-are*; tr.
Permutativo, *permutan-s, tis.*
Permutazione, *permutatio, nis*; f.
Pernice, uccello, *perdri-x, cis*; f.
Perniciosamente, *perniciose.*
Perni-cioso, - zioso, *pernicios-us.*
Pern-o, - io, *axicul-us, i*; m.; *ax-is, i*; m.
Pernottamento, *noctis transactio, nis*; f.
Pernottare, *pernoct-are*; intr.
Però, *ideo*; *idcirco* - pure, *tamen.*
Pero, albero; *pir-us, i*; f. - frutto, *pir-um, i*; n.
Perocchè, *nam*; *etenim*; cong
Perorare, *peror-are*; intr. 6 *pro.*
Perorazione, *peroratio, nis*; f.
Perpendicolare, *perpendicular-is, e.*
Perpendicolarmente, *ad perpendiculum.*
Perpendicolo, *perpendicul-um, i*; n.
Perpetualità, *perennitas, tis*; f.
Perpetuamente, *perpetuo*; *perpetuum.*
Perpetuare, continuare, *perpetu-are*; tr.
Perpetu-azione, - ità, *perpetuita-s, tis*; f.
Perpetuo, *perpetuus*; *ætern-us* - in perpetuo, *perpetuo.*
Perplessità, *perplexita-s*; *ambiguita-s tis*; *haesitatio, nis*; f.
Perplesso, *perplex-us*; *ambigu-us.*
Perquisire, *perqui-rĕre, sivi, situm*; tr.
Perquisizione, *perquisitio, nis*; f.

Perrucca, *fictiti-a caesari-es, ei*; f.
Perscrutare, ecc, V. scrutare, ecc.
Persecutore, *insectator, is*; m.
Persecutrice, *persecutri-x, cis*; f.
Persecuzione, *persecutio, nis*; f.
Persegui-re, - tare, *persequ-i, utus*; d. tr.
Perseguitatore, V. persecutore.
Perseverante, *perseveran-s*; *constan-s, tis.*
Perseverantemente, *perseveranter.*
Persevera-nza, - zione, *constanti-a, ae*; f.
Perseverare, *persever-are*; intr.
Persica, frutto, *persic-um, i*; n. - albero, *persic-us, i*; f.
Persistente, *persiste-ns, tis.*
Persistentemente, *perseveranter.*
Persistere, *persever-are*; intr.
Persistenza, *perseveranti-a, ae*; f.
Persona, *person-a, ae*; f.
Personaggio, *vir, i*; m. - persona, V.
Personale, della persona, *personal-is, e.*
Personalmente, in persona, *per se* - di, nel corpo, *corpore.*
Perspicace, acuto, *perspica-x, cis.*
Perspicacemente, *perspicaciter.*
Perspicaci-a, - tà, *perspicacita-s, tis*; f.
Perspicuamente, *perspicue.*
Perspicuità, *perspicuita-s, tis*; f.
Perspicuo, chiaro, *perspicu-us.*
Persuadentemente, *persuasibiliter.*
Persuadere, *sua-dēre, si, sum*; intr. 3.
Persua-dibile, - sibile, - sivo, - sorio, *persuasori-us*; *suasori-us.*
Persuasibilmente, *persuasibiliter.*
Persuasione, *persuasio, nis*, f.
Persuasiva, *persuadendi, v-is, is*; f.
Persuasore, *suasor, is*; m.
Pertanto, quindi, *quare*; *ideo* - non pertanto, tuttavia, *nihilomin-us.*
Pertica, baston lungo, *pertic-a, ae*; f.
Perticare, *pertica verber-are*; tr.
Pertinace, *pertina-x*; *cis.*
Pertinacemente, *pertinaciter.*
Pertinaci-a, - tà, *pertinaci-a, ae*; f.
Pertinente, *pertinen-s*; *attinen-s, tis.*
Pertinenza, *adjunct-um, i*; n; *accessio, nis*; f.
Pertugiare, *perfor-are*; *terebr-are*; tr.
Pertugio, *foram-en, inis*; n.; *rim-a, ae*; f.
Perturbamento, *perturbatio, nis*; f.
Perturbare, *perturb-are*; *turb-are*; tr.
Perturbatore, *turbator, is*; m.
Perturbatrice, *perturbatri-x, cis*; f.
Perturbazione, *perturbatio, nis*; f.
Pervenimento, *accessio, nis*; f.
Pervenire, *perven-ire, i, tum*; intr. 4. *ad, in* - accadere, V.

Perversamente, *perverse*; *nequiter.*
Perversi-one, - tà, *perversita-s, tis*; f.
Perverso, *pervers-us*; *improb-us.*
Pervertimento, *perversio, nis*; f.
Pervertire, *perver-tĕre, ti, sum* - guastare, *deprav-are*; tr.
Pervertitore, *corruptor, is*; m.
Pervicace, *pervica-x, cis.*
Pervicacia, *pervicaci-a, ae*; f.
Pesamento, *ponderatio, nis*; f.
Pesare, *trutin-are*; *ponder-are*; tr. - esser pesante, *ponderos-um esse* - esser fastidioso, *molest-um esse.*
Pesante, *grav-is, e*; *ponderos-us.*
Pesantemente, *graviter*; *ponderose.*
Pesatamente, *caute*; *pensiculate.*
Pesatore, *pensitator, is*; n.
Pesatrice, *ponderatri-x, cis*; f
Pesc-a, - agione, *piscatio, nis*; f. - pesca, frutto, *persic-um, i*; m.
Pescare, *pisc-ari*; d. tr.- cercare, V.
Pesca-reccio, - torio, *piscatori-us.*
Pescata, *piscium capt-us, us*; m.
Pescatore, *piscator, is*; m.
Pescatrice, *piscatri-x, cis*; f.
Pesce, *pisc-is, is*; m.
Pescetto, *piscicul-us, i*; m.
Pescherìa, *piscari-um for-um, i*; n.
Pesc-hiera, - aja, - ina, *piscin-a, ae*; f.
Pesci-ajuolo, - vendolo, *cetari-us, i*; m.
Pescina, *piscin-a, ae*; f.
Pesci-olino, - uolo, *piscicul-us, i*; m.
Pesco, albero, V. persico.
Peso, *pond-us, eris*; n. - gravezza, carico, *on-us, eris*; n.
Pessimamente, *pessime.*
Pessimo, *pessim-us*; *nequissim-us.*
Pestamento, *contusio, nis*; f.
Pestare, *tundĕre, tudi, tusum*; tr. - coi piedi, *conculc-are*; tr.
Pestata, V. pestamento.
Pest-atojo, - ello, *pistill-um, i*; n.
Peste, *pest-is*; *lu-es, is*; f.
Pesti-fero, - lente, - lenziale, - lenzioso, *pestifer, a, um*; *pestilen-s, tis.*
Pestilenza, *pestilenti-a, ae*; f.
Pesto, pestato, V. pestare.
Pestonare, *pav-ire*; tr.
Pestone, *ingen-s pistill-um, i*; n.
Petardo, *igne-a ballist-a, ae*; f.
Petecchia, avarone, *sordid-us* - petecchie, macchie, *pustul-ae, arum*; pl. f.
Petizione, *petitio*; *postulatio, nis*; f.
Peto, *ventris crepit-us, us*; m. - trarre un peto, *crepit-are*; intr.
Petrificare, *in lapidem mut-are*; tr.
Petrificazione, *petrificatio, nis*; f.
Petrolio, *naphth-a, ae*; f.
Petrosel-lino, - lo, *petrosellin-um, i*; n.
Petroso, *lapide-us*; *saxe-us.*
Pettabotta, *thora-x, cis*; m.
Pettegola, *muliercul-a, ae*; f.
Pettegoleggiare, *viles femellas sect-ari* - ciarlare, *garr-ire*; intr.
Pettegolo, *garrul-us*; *loqua-x, cis.*
Pettinagnolo, *pectinum fab-er, ri*; m.
Pettinare, *pe-ctĕre, xui* o *xi, xum*; tr. - la lana, *carmin-are*; tr.
Pettine, *pect-en, inis*; n.
Pettiniera, *pectinum thec-a, ae*; f.
Pettirosso, uccello, *erithac-us, i*; m.
Petto, *pect-us, oris*; n. - mettere a petto, paragonare, V. - opporre, V. - stare a petto, resistere, V. - star a cuore, *cordi esse* - avere in petto, *pectore vers-are*; tr. - a petto, rimpetto, *contra*; prep. 4. - a paragone, *prae*; prep. 6.
Pettorale, del cavallo, *antilen-a, ae*; f. - agg. *pectoral-is, e.*
Pettorutamente, *elato pectore* - superbamente, *superbiter*; *tumide.*
Pettoruto, *pectoros-us* - tronfio, *tumid-us.*
Petulante, *petulan-s, tis*; *proca-x, cis.*
Petulanza, *petulanti-a, ae*; f.
Pevera, da botti, *infundibul-um, i*; n.
Peverada, brodo pepato, *juscul-um, i*; n.
Pezza, la tela intera d'una stoffa, *volum-en, inis*; n. - porzione di tela o panno, *frust-um, i*; n. - panno-lino, *fasci-a, ae*; f. - pezza fa, *jampridem*; *dudum.*
Pezzato, di più colori, *versicolor, is.*
Pezzente, *mendic-us, i*; m.
Pezzet-ta, - to, - tino, *frustul-um, i*; n.
Pezzo, *frust-um*; *fragment-um, i*; n. - un pezzo fa, *jampridem* - un gran pezzo, lunghissimo tempo, *diutius*; *diutissime*; avv.
Pezz-olina, - uola, *linteol-um, i*; n.
Pezz-olino, - uolo, *frustul-um, i*; n.

PI

Piacere, *plac-ēre, ui, itum*; intr. 3.
Piacere, diletto, *volupta-s, tis*; f. - servigio, *offici-um, i*; n. - voglia, *volunta-s, tis*; f. - dare, far piacere, *delect-are*; tr. - sentir piacere, *voluptate perf-undi, usus* - in piacere, in grazia, *quaeso*; avv. - piaccia, piacesse a Dio, *utinam.*
Piacevole, benigno, *len-is*; *com-is, e* - gradevole, *jucund-us*; *accept-us*; *grat-us.*

Piacevoleggiare, scherzare, *joc-ari*; d. intr. - trattar colle buone, *comiter agĕre, egi, actum*; intr.
Piacevolezza, *comita-s*; *jucundita-s, tis*; f.
Piacevolino, *blandidul-us*; *leni-or, us*.
Piacevolmente, *leniter*; *jucunde*.
Piacevolone, *suavissim-us hom-o, inis*; m.
Piacimento, volontà, *volunta-s, tis*; f.; *arbitri-um, i*; n.
Piaga, *plag-a, ae*; f.; *vuln-us, eris*; n.
Piagare, *ulcer-are* - ferire, *vulner-are*; tr.
Piagenteria, *assentatio, nis*; f.
Piagg-etta, - erella, *clivul-us, i*; m.
Piaggia, luogo erto, *cliv-us, i*; m. - lido, *lit-us, oris*; m.
Piaggiamento, *adulatio, nis*; f.
Piaggiare, adulare, *bland-iri*; d. intr. 3.
Piaggiatore, *assentator, is*; m.
Piagnere, *flē-re, vi, tum*; *lu-gēre, xi, ctum*; *plor-are*; tr. - far piangere, *lacrymas excit-are* - frenarsi dal piangere, *a lacrymis temper-are* - mettersi a piangere, se *lacrymis ded-ĕre, idi, itum*.
Piagnevole, *flebil-is*; *lacrymabil-is, e*.
Piagnevolmente, *flebiliter*.
Piagnimento, *ploratio, nis*; f.
Piagniste-o,- ro, *plorat-us*; *flet-us, us*; m.
Piagnitore, *plorator, is*; m.
Piagnone, *lamentator, is*; m.
Piagnucolare, *sublu-gēre, xi, ctum*; intr.
Piagoso, *ulceros-us*.
Piagu-ccia, - zza, *ulcuscul-um, i*; n.
Pialla, *dolabr-a*; *runcin-a, ae*; f.
Piallare, *dol-are*; *laevig-are*; tr.
Pialla-ta, - tura, *laevigatio, nis*; f.
Piamente, *pie*; *sancte*.
Pianamente, *tacite* - a poco a poco, *sensim*.
Pian-are, - eggiare, *complan-are*; tr.
Pianella, calzare, *crepid-a, ae*; f. - mattone, *latercul-us, i*; m.
Pianellajo, *crepidari-us, i*; m.
Pianell-etta, - ina, *crepidul-a, ae*; f.
Pianerot-to, - tolo, *areol-a*; *are-a, ae*; f.
Pianeta, *planet-a, ae*; m. - veste sacerdotale, *sacerdotal-is pall-a, ae*; f.
Pianezza, facilità, V. - lentezza, V. - liscezza, *laevigatio, nis*; f.
Piangere, ecc., V. piagnere.
Piangoloso, *flebil-is, e*; *lacrymos-us*.
Pianigiano, *camporum incol-a, ae*; n.
Piano, pianura, *planiti-es, ei*; f. - progetto, V. - disegno, V. - piano delle case, *cubiculorum ord-o, inis*; f. - piano, agg. *plan-us* - lento, V. - sommesso, *submiss-us* - quieto, V. - pian piano, *pedetentim* - lievemente, *leviter*.
Pianta, *plant-a, ae*; f. - di edifizio, *are-a, ae*; f. - di pianta, di nuovo, *ab integro* - totalmente, *omnino*; *prorsus*.
Pianta-gione, - mento, *plantatio, nis*; f.
Piantare, *plant-are*; tr. - seminare, *serĕre, sevi, satum*; tr. - collocare, *colloc-are*; tr. - abbandonare, V. - piantarsi, fermarsi, *con-sistĕre, stiti, stitum*; intr. - piantare un pugnale, *cultrum defi-gĕre, xi, xum*.
Piantatore, *sator, is*; m.
Piantazione, *plantatio, nis*; f.; *arborum seri-es, ei*; f.
Pianto, *flet-us*; *plorat-us, us*; m.
Piantone, pollone della pianta, *tale-a, ae*; f.
Pianura, *planti-es, ei*; f.
Piastra, *lamin-a, ae*; f.
Piastr-ella, - etta, *lamell-a, ae*, f.
Piastrello, *pannicul-us, i*; m.
Piatire, *litig-are*; tr. - disputare V.
Piatitore, *litigator*; *altercator, is*; m.
Piato, lite, *controversi-a, ae*; *li-s, tis*; f.
Piattaforma, fortificazione, *propugnacul-um, i*; n.
Piatte-llino, - llo, *piatell-a, ae*; f.
Piatteria, *vas-a, orum*; n. pl.
Piatto, *patin-a, ae*; f. - agg. *plan-us*; *aequ-us*.
Piattola, insetto, *blatt-a, ae*; f.
Piattoloso, *pediculis laboran-s, tis*.
Piattonata, *lati gladii ict-us, us*; m.
Piazza, *plate-a, ae*; f. - di mercato, *for-um, i*; n. - fortezza, *ar-x, cis*; f.
Piazzata, *strepit-us, us*; m.
Pica, gazza, uccello, *pic-a, ae*; f.
Picca, lancia, *sariss-a, ae*; f.
Piccante, *morden-s, tis*.
Piccarsi, offendersi, *in contumeliam hab-ēre, ui, itum*; tr. 4. - vantarsi, *se glori-ari*; tr. 6. - gareggiare, *cert-are*; intr.
Piccatiglio, vivanda, *minutal, is*; n.
Picchetto, drappello, *man-us, us*; f.
Picchettato, V. picchiettato.
Picchia-mento, - ta, *pulsatio, nis*; f.
Picchiettare, *punctis not-are*; tr. - picchiettato, di più colori, *versicolor, is*.
Picchiettatura, *not-a, ae*; f.
Picchiare, *puls-are*; tr.
Picchio, uccello, *pic-us, i*; m. - colpo, *ict-us, us*; m. - pulsazione, *pulsatio, nis*; f.
Picci-nino, - no, - oletto, - olino, *parvul-us*.

Picciolezza, *parvita-s*; *exiguita-s*, *tis*; f.
Piccione, *pipio*, *nis*; m.
Picciuo-lo, - letto, *pedicul-us*, *i*; m.
Picco-letto, - lino, ecc., V. piccio-letto, - lino, ecc.
Picc-olo, - iolo, *parv-us*; *exigu-us*.
Picconare. *upupa percu-tĕre. ssi, ssum*; tr.
Piccone, picca grande, *magn-a sariss-a*, *ae*; f - strumento da batter sassi, *upup-a, ae*; f.
Pidocchieria, avarizia, *summ-a avariti-a, ae*; f. - cosa da nulla, *r-es non nauci.*
Pidocchio, *pedicul-us, i*; m.
Pidocchioso, *pediculos-us.*
Piede, piè, *pe-s*, *dis*; m. - piede di un albero, *trunc-us, i*; m. - gente a piedi, *pedit-es, um*; m. pl. - in piedi, *rect-us* - alzarsi in piedi, *sur-gĕre*, *rexi, rectum*; intr. - andare a piè zoppo, *claudic-are*; tr. - a piè del monte, *ad montis radices.*
Piedestallo, *stylobat-a ae*; m.
Pie-ga, - gamento, *plicatur-a*, *ae*; f. - pigliar mala piega, *in vitium fle-cti, xus* - tendenza, *propensio*, *nis*; f.
Piegare, incurvare, *fle-ctĕre*, *xi*, *xum*; *plic-are*; tr. - piegarsi, arrendersi, *precibus fle-cti, xus.*
Piegatura, *curvatur-a*; *plicatur-a*, *ae*; f.
Pieghetto, *fascicul-us, i*; m.
Pieghevole, *flexil-is*; *flexibil-is, e.*
Pieghevolezza, *facilita-s, tis*; f.
Pieghevolmente, *facile*; *lente.*
Piego, V. plico.
Piena, d'acqua, *exundatio*, *nis*; f.
Pienamente, *omnino*; *plene*; *cumulate.*
Pienezza, *plenitud-o, inis*; f. - sazietà, *satieta-s, tis*; f.
Pieno, colmo, *plen-us* - mezzo pieno, *semiplen-us* - in pieno, *plene* - satollo, *satur, a, um* - pienezza, *plenitud-o*, *inis*, f.
Pienotto, *pleni-or, us*; a. comp.
Piéta, dolore, *maeror, is*; m. - compassione, V.
Pietà divozione, *pieta-s, tis*; f. - compassione, *misericordi-a, ae*; f. - aver pietà, *miser-eri, tus*; d. intr. 2.
Pietanza, *fercul-um, i*; n.
Pietosamente, *pie*; *miseranter.*
Pietosetto, *misericordior, is*; m. e f.
Pietoso, divoto, *pi-us*; *religios-us* - misericordioso, *misericor-s, dis.*
Pietra, *petr-a, ae*; f.; *lapi-s, dis*; m. - per aguzzare, *co-s, tis*; f - da battere il fuoco, *sil-ex, icis*; m. e f. - calcolo nelle reni, *calcul-us, i*; m. - di paragone, *lydi-us lap-is, idis*; m. - preziosa, *gemm-a, ae*; f.
Pietrificare, ecc., V. petrificare, ecc.
Pietruzz-a, - olina, *lapill-us, i*; m.
Pievano, *paroch-us, i*; m.
Pieve, *parochi-a, ae*; *pleb-s, is*; f.
Piffero, *tibi-a, ae*; *fistul-a, ae*; f.
Pigia-mento, - tura, *calcatur-a, ae*; f.
Pigiare, *calc-are*; *pre-mĕre, ssi, ssum*; tr.
Pigiatore, *calcator. is*; m.
Pigiatura, *calcatur-a, ae*; f,
Pigio-nale, - nante, *inquilin-us, i*; m.
Pigione, *pensio, nis*; f - dare a pigione, *loc-are*; tr. - prendere a pigione, *condu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Pigliare, *capĕre, cepi, captum, io*; *sum-ĕre, psi, ptum*; tr. - in affitto, *condu-cĕre, xi, ctum*; tr. - ardire, *animum sum-ĕre* - in burla, *pro joco* - a difendere, *causam susc-ipĕre, epi, eptum, io*; 2. - forza, se *confirm-are* - marito, *nubĕre, psi, ptum*; intr. 3. - a sdegno, *aegre ferre, tuli, latum*; tr. - tempo, *anticip-are*; tr. - un assunto, *munus suscip-ĕre* - equivoco. *hallucin-ari* - terra colla nave, *ap-pellĕre, puli, pulsum*; intr. 4 *ad.* - per figliuolo, *in filium adopt-are*; tr. - pigliarsi pena, *afflict-ari* - pigliarsi bel tempo, *otio indul-gĕre, si, tum*; intr. - pei capelli, V. accapigliarsi.
Piglio, V. presa - dar di piglio, *arr-ipĕre, ipui, eptum, io*; tr. 6. - piglio, aspetto, *vult-us, us*; m.
Pigmeo, *pumilio, nis*; m. - agg. *pygme-us.*
Pignatta, *oll-a, ae*; f.; *cacab-us, i*; m.
Pignere, V. dipingere.
Pignolo, V. pinocchio.
Pignone, argine all'acqua, *pil-a. ae*; f.
Pignoramento, *pigneratio, nis*; f.
Pignorare, *pigner-are*; tr. - ricevere in pegno, *pigner-ari*; d. tr.
Pignoratario, *pignerator, is*; m.
Pigolare, *pipil-are*; intr.
Pigolone, querulo, *querul-us.*
Pigramente, *pigre*; *segniter.*
Pigr-ezza, - izia, *pigriti-a*; *segniti-a, ae*; f.
Pigro, *pig-er, ra, rum*; *iner-s. tis.*
Pil-a, - astra, *pil-a*, *ae*; f. - vaso per acqua, *aquari-um, i*; n. - per acqua santa, *amul-a, ae*; f.
Pilastro, *pil-a, ae*; f.
Pilatro, albero, *pyrethr-um, i*; n.
Pileo, beretto, *pile-um, i*; n.
Pillacchera, *macul-a, ae*; f. - avaro, *sordid-us.*
Pillare, *pins-ĕre, ui, um*; tr.

Pillola, *pillul-a, ae*; f.
Pillone, mazzapicchio, *pavicul-a, ae*; f.
Pillottare, *adipem instill-are*; 3.
Pilo, dardo, *pil-um, i*; n.
Piloro, dello stomaco, *pylor-us, i*; m.
Pilo-ta, - to, *navis rector, is*; *naucle-r-us, i*; *naut-a, ae*; m.
Piluccare, *decer-pĕre, psi, ptum*; tr.
Piluccone, *fura-x, cis.*
Pimpinella, erba, *pimpinell-a, ae*; f.
Pina, frutto di pino, *pine-a nu-x, cis*; f.
Pinacolo, sommità, *pinnacul-um, i*; n.
Pinacoteca, *pinacothec-a, ae*; f.
Pindarico, *pindaric-us.*
Pineto, bosco di pini, *pinet-um, i*; n.
Pingere, V. dipingere.
Pingue, grasso, *pingu-is, e*; *opim-us.*
Pinguedine, *pingued-o, inis*; f.
Pinguedinoso, *pinguedine-us.*
Pinna, aletta, *pinn-a, ae*; f.
Pinnacolo, V. pinacolo.
Pino, albero, *pin-us, i*; f.
Pinocchio, frutto, *pine-us nucle-us, i*; m.
Pinta, misura, *pint-a, ae*; f.
Pinto, dipinto, da dipingere. V.
Pinzo, *refert-us* - pungiglione, V.
Pinzochera, *pietatis simulatri-x, cis*; f.
Pinzochero, *pietatis simulator, is*; m.
Pio, *pi-us* - misericordioso, V.
Pioggetta, *modic-us imb-er, ris*; m.
Pioggia, *pluvi-a, ae*; f.; *imb-er, ris*; m.
Pioggioso, piovoso, *pluvios-us.*
Piombare, cader dall' alto, scagliarsi, *praecipitanter ru-ĕre, i, itum*; intr. 4. *in.*
Piombino, da misurare le altezze, *perpendicul-um, i*; n. - agg. *plumbe-us.*
Piombo, *plumb-um, i*; n. - di piombo, *plumbe-us* - a piombo, *ad perpendiculum.*
Pioppeto, selva di pioppi, *populet-um, i*; n.
Pioppo, albero, *popul-us, i*; f. - di pioppo, *popule-us.*
Piota, del piede, *plant-a, ae*; f. - di terra, *caesp-es, itis*; m.
Piovana, acqua, *pluvi-a aqu-a, ae*; f.
Piovanello, *misell-us paroch-us, i*; m.
Piovano, *paroch-us, i*; m.
Piovere, *pluĕre, pluit*; imp. - piovuto, *delaps-us*; *demiss-us.*
Pioviginare, *leviter plu-ĕre, it*; imp.
Piov-oso, - igginoso, *pluvios-us.*
Piovosità, *pluvios-um temp-us, oris*; n.
Pipare, *nicotianae fumum hau-rire, si, stum.*
Pipistrello, *vespertilio, nis*; m.
Pipita, alla lingua dei polli, *pituit-a, ae*; f. - alle unghie, *pterygi-um, i*; n.
Pippione, *columbarum pull-us, i*; m.
Pira, *rog-us, i*; m.; *pyr-a, ae*; f.
Piramida-le, - to, *pyramidat-us.*
Piramidalmente, *pyramidis instar.*
Piramide, *pyrami-s, dis*; f.
Pira-ta, - to, corsale, *pirat-a, ae*; m.
Pirateria, *piratic-a, ae*; f.
Piratico, di corsale, *piratic-us.*
Pirite, marchesita, *pyrit-es, ae*; m.
Piroetta, *rapid-us in orbem gyr-us, i*; m.
Piropo, gemma, *pyrop-us, i*; m.
Pirotecnico, *pyrothecnic-us.*
Pirrica, danza, *pyrrich-a, ae*; f.
Pisci-a, - o, *loti-um, i*; n.
Pisciamento, *mict-us, us*; m.
Pisciare, *min-gĕre, xi, ctum*; tr.
Pisciarello, *rubell-um vin um, i*; n.
Piscina, *balne-um, i*; n. - peschiera, V.
Pisello, legume, *pis-um, i*; n.
Pispigliare, bisbigliare, *mussit-are*; tr.
Pisside, vaso sacro, *pixi-s, dis*; f.
Pistacchio, *pistaci-um, i*; n.
Pistagna, falda, *lacini-a, ae*; f.
Pistola, lettera, *epistol-a, ae*; f.
Pistòla, arma nota, *minim-um bellic-um torment-um, i*; n.
Pistolese, sorta d'arme, *sic-a, ae*; f.
Pistore, fornajo, *pistor, is*; m.
Pitale, *scaphi-um, i*; n.
Pitoccare, *mendic-are*; tr.
Pitoccheria, *mendicatio, nis*; f.
Pitocco, mendico, *mendic-us, i*; m.
Pitonissa, sacerdotessa, *pythi-a, ae*; f.
Pittima, fomento, *foment-um, i*; n. - spilorcio, *tena-x, cis.*
Pittore, *pictor, is*; m.
Pittorescamente, *pictorio more.*
Pittoresco, *pictori-us.*
Pittura, *pictur-a, ae*; f.
Pitturare, V. dipingere.
Pituit-ario, - oso, *pituitos-us.*
Più, *plus*; *magis*; avv. - più, parecch-i, - ie, *plur-es, ium*; m e f. pl.; *plur-a, ium*; n. pl. - poco più, *plusculum* - al più, *ad summum* - più addentro, *interius*; avv. - più che mai, *quam maxime* - più del dovere, *plus aequo* - di più, inoltre, *praeterea* - più volte, *pluries* - più o meno, *plusve minusve* - più tosto, più presto. *citius* - il più delle volte, per lo più, *plerumque*; avv. - esser da più, valer di più, *praest-are, iti, itum*; intr. 3.
Piuma, *plum-a, ae*; f. - coltrice, *culci-t-a, ae*; f. - di piuma, *plume-us.*

Pium-accetto, - acciolo, - ino, *pulvill-us, i*; m.
Piumaccio, *pulvinar, is*; n.
Piuolo, *cune-us, i*; m.
Piuttosto, *potius* - piuttosto che, *potius quam*; cong.
Piva, *utriculari-a tibi-a, ae*; f.
Piviale, paramento, *pluvial-e, is*; n.
Pizzicagnolo, *salsamentari-us, i*; m.
Pizzicare, *vellic-are*; *fodic-are*; tr.
Pizzico, un pochetto, *pauxill-um, i*; n. - pizzicotto, V. - dar un pizzico, pizzicare, V.
Pizzicore, *prurit-us, us*; m.; *prurig-o, inis*; f. - aver pizzicore, *prur-ire*; intr
Pizzicotto, pizzico, *vellicatio, nis*; f.

PL

Placabile, *placabil-is*; *exorabil-is, e.*
Placabilità, *placabilita-s, tis*; f.
Placabilmente, *placabiliter.*
Placa-mento, - zione, *placatio, nis*; f.
Placare, *plac-are*; tr. - il dolore, *dolorem len-ire.*
Placatore, *placator, is*; m.
Placatrice, *placatri-x, cis*; f.
Placidamente, *placide*; *placate.*
Placidetto, *placidul-us.*
Placid-ezza, - ità, *lenita-s, tis*; f.
Placido, *placid-us*; *len-is, e.*
Placito, volere, *placit-um, i*; n.
Plaga, zona. *plag-a, ae*; f.
Plagiare, *plagium patr-are.*
Plagiario, reo di plagio, *plagiari-us.*
Plagio, *plagi-um, i*; n.
Planetario, *planetic-us.*
Planisferio, *planisphaeri-um, i*; n.
Plasticare, *plasm-are*; tr.
Plasticatore, *plasmator, is*; m.
Plastico, di plastico, *plastic-us.*
Platano, albero, *platan-us, i*; f.
Platea, piazza, *plate-a, ae*; f.
Plati-na, - no, oro bianco, *platin-um, i*; n.
Plaudente, *plauden-s, tis.*
Plausibile, *plausibil-is, e.*
Plausibilità, *plausibilita-s, tis*; f.
Plausibilmente, *plausibiliter.*
Plauso, applauso, *plaus-us, us*; m.
Plaustro, carro, *plaustr-um, i*; n.
Pleba-ccia, - glia, *plebecul-a, ae*; f.
Plebe, *pleb-s, is*; f.; *vulg-us, i*; n. e m.
Plebe-aggine, - ismo, *plebita-s, tis*; f.
Plebeizzare, *ignobiliter agĕre, egi, actum*; intr.
Plebe-jamente, - amente, *ignobiliter.*
Plebeo, *plebej-us*; *abject-us.*
Plenariamente, *cumulate.*
Plenario, *plen-us*; *cumulat-us.*
Plenilunio, *pleniluni-um, i*; n.
Plenipotenza, *summ-a potesta-s, tis*; f.
Plenipotenziario, *arbit-er, ri*; m.
Plenitudine, pienezza, *plenitud-o, inis*; f
Plettro, per suonare, *plectr-um, i*; n.
Plico, *fascicul-us, i*; m.
Plinto, dado da colonne, *plinth-us, i*; m.
Plumbeo, di piombo, *plumbe-us.*
Plurale, *plural-is, e.*
Pluralità, *plural-is numer-us, i*; m.
Pluralizzare, *pluraliter loqu-i, utus*; d.
Pluralmente, *pluraliter.*
Pluviale, piovoso, *pluvial-is, e.*
Pneumatico, *pneumatic-us.*

PO

Po', poco, *parum*; avv.
Poch-etto, - ettino, *pauxillum*; avv.
Pochezza, *paucita-s, tis*; f.
Poco, nome, V. pochezza - avv. *parum* - agg. *pauc-us* - poco fa, *nuper* - a poco a poco, *sensim*; *paullatim* - a ogni poco, *saepissime* - per poco non, *fere*; *quasi* - poche volte, *paucies.*
Poc-olino, - hino; avv. *pauxillum* - agg. *pauxill-us.*
Podagra, *podagr-a, ae*; f.
Podagr-ico, - oso, *podagric-us.*
Podere, campo, *praedi-um, i*; n. - potenza, *potenti-a, ae*; f.
Poder-etto, - ino, - uccio, *praediol-um, i*; n.
Poderosamente, *valide*; *potenter.*
Poderoso, *valid-us*; *poten-s, tis.*
Podestà, *potesta-s, tis*; f.
Podestería, *praetur-a, ae*; f.
Pòdice, ano, *pod-ex, icis*; m.
Podio, palco nei circhi, *podi-um, i*; n.
Poema, *poema, tis*; n.
Poemetto, *poëmati-um, i*; n.
Poemizzare, *poemata con-dĕre, didi, ditum.*
Poesia, *poës-is, is*; f.
Poeta, *poët-a, ae*; *vat-es, is*; m.
Poet-are, - eggiare, *poëtic-ari*; d. intr.
Poetastro, *mal-us poët-a, ae*; m.
Poetessa, *poëtri-a, ae*; f.
Poetica, *poëtic-a ar-s, tis*; f.
Poeticamente, *poëtice.*
Poeti-care, - zzare, V. poetare.
Poetico, *poëtic-us.*
Poetuzzo, *deterio-r poët-a, ae*; m.
Poffare, voce di stupore, *papae*; avv.

Pogg-etto, - ettino, - erello, *clivul-us*, *i*; m.
Poggiare, *ascen-dĕre, di, sum*; intr. 4. *ad.*
Poggio, *coll-is, is*; *cliv-us, i*; m.
Poggiuolino, *clivul-us, i*; m. - palchetto, *podiol-um, i*; n.
Poggiuolo, balcone, *podi-um, i*; n.
Poi, di poi, *postea*; *deinde*; avv. - da uno in poi, *praeter unum* - poichè dappoichè, *postquam* cong. - perchè, *quoniam*; *siquidem*; cong.
Polare, *ad polos pertinen-s, tis.*
Poledro, *equi pull-us, i*; m.
Polemica, *polemic-a, ae*; f.
Polemico, *polemic-us.*
Poligamía, *polygami-a, ae*; f.
Poligrafo, *poligraph-us, i*; m.
Polipo, *polyp-us, i*; m.
Polire, V. pulire.
Politica, *politic-a, ae*; f.
Politicamente, *prudenter*; *politice.*
Politico, *politic-us.*
Polizza, *sched-a, ae*; f.
Polizz-etta, - ina, *schedul-a, ae*; f.
Polla, sorgente d'acqua, *scatebr-a, ae*; f.
Pollajo, *gallinari-um, i*; n.
Pollajuolo, *gallinari-us, i*; m.
Pollame, *altili-a, um*; pl. n.
Pollanca, *indic-a gallin-a, ae*; f.
Pollastra, *pullastr-a, ae*; f.
Pollastr-ello, - o, *gallinace-us pull-us, i*; m.
Pollerìa, luogo da polli, *aviari-um, i*; n
Pollice, dito grosso, *poll-ex, icis*; m.
Pollino, di pollo, *gallinace-us.*
Pollo, *gallinace-us pull-us, i*; m.
Pollon-cello, - e, *surcul-us, i*; m.
Polluzione, *pollutio, nis*; f.
Polmonare, *pulmonar-is, e.*
Polmone, *pulmo, nis*; m.
Polo, *pol-us, i*; m.
Polpa, *pulp-a, ae*; f. - della gamba, *sur-a, ae*; f.
Pōlpastrello delle dita, *digiti pulpos-a extremita-s, tis*; f.
Polpetta, vivanda, *isici-um, i*; n.
Polp-oso, - uto, - acciuto, *carnos-us.*
Polso, dell'arteria, *puls-us, us*; m. - attastare il polso, *venarum pulsum explor-are* - polso, forza, V.
Polt-a, - iglia, *pul-s, tis*; f.
Poltiglioso, *limos-us*; *coenos-us.*
Poltr-ire, - eggiare, *inertia difflu-ĕre, xi, xum*; intr.
Poltronaccio, *ignavissim-us.*
Poltrone, *ignav-us*; *iner-s, tis.*
Poltroneggiare, V. poltrire.
Poltronería, *inerti-a*; *ignavi-a, ae*; f.
Poltronescamente, *desidiose.*
Poltronesco, *desidios-us*; *ignav-us.*
Polvere, *pulv-is, eris*; m. - far polvere, *pulverem mo-vĕre, vi, tum* - polvere di archibuso, *nitrat-us pulv-is* - di metalli, *scob-s, is*; f.
Polveriera, *nitrati pulveris officin-a, ae*; f.
Polverino, *arenari-um vas, is*; n.
Polverío, *pulvere-us turb-o, inis*; m.
Polverista, che fa polvere di archibuso, *nitrati pulveris artif-ex, icis*; m.
Polverizzabile, *friabil-is, e.*
Polverizzamento, *pulveratio, nis*; f.
Polverizzare, fare in polvere, *fri-are*; *pulver-are*; tr.
Polveroso, *pulverulent-us*; *pulvere-us.*
Polv-eruzza, - iglio, *pulviscul-us, i*; m.
Pomario, luogo di pomi, *pomari-um, i*; n.
Pomata, *unguent-um, i*; n.
Pomellato, *scutulat-us.*
Pomello, rialto, *prominenti-a, ae*; f.
Pomeridiano, *pomeridian-us.*
Pometo, V. pomario.
Pomice, *pum-ex, icis*; m.
Pomiciare, *pumic-are*; *pumice levig-are*; tr.
Pomidoro, pianta e frutto, *lycopersic-um solan-um, i*; n.
Pomifero, *pomifer*; *malifer, a, um.*
Pom-o, - a, il frutto d'ogni albero, *pom-um*; *mal-um, i*; n. - ogni cosa rotonda a guisa di palla, *capul-us, i*; m.
Pomo-cotogno, - granato, V. cotogno, melagrana
Pompa, *pomp-a, ae*; f.; *fast-us, us*; m.
Pompeggiare, *ostent-are*; *jact-are*; *glori-ari* - ornarsi magnificamente, *se splendide exorn-are.*
Pomposamente, *magnifice*; *splendide.*
Pompositā, *pomp-a, ae*; f.
Pomposo, *magnific-us*; *pompos-us.*
Ponderare, *ponder-are*; *perpen-dĕre, di, sum*; tr.
Ponderatamente, *considerate*; *discusse.*
Ponderativo, *ponderan-s, tis.*
Ponderazione, *ponderatio, nis*; f.
Ponderosità, *ponderosita-s, tis*; f.
Ponderoso, *ponderos-us*; *grav-is, e.*
Pondo, peso, V. - importanza, V.
Ponente, occidente, *occiden-s, tis*; *occas-us, us*; m. - di ponente, *occidu-us* - ponente, vento, *favoni-us*; *zephir-us, i*; m.
Ponimento, *positio, nis*; f.
Ponitore, piantatore, *sator, is*; m.
Ponte, *pon-s, tis*; m. - fare un ponte sopra, *pontem inj-icere, eci, ectum, io*;

3. - dove stanno i muratori a lavorare, *tabulat-um, i*; n.
Pontefice, *Pontif-ex, icis*; m. - da pontefice, *pontifici-us*.
Ponticello, *granticul-us, i*; m.
Pontificale, *pontifical-is, e*.
Pontificalmente, *pontificis in morem*.
Pontificato, *pontificat-us, us*; m.
Pontificio, *pontifici-us*.
Pontone, barca piatta, *ponto, nis*; m.
Poplite, del ginocchio, *popl-es, itis*; m.
Popol-accio, - aglia, *popell-us, i*; m.
Popolare, agg. *popular-is, e* - popolare; verbo, *incolis frequent-are*; tr.
Popolarescamente, *populariter*.
Popolaresco, *popular-is, e*.
Popolarità, *popularita-s, tis*; f.
Popolarmente, *populariter*.
Popolatore, *incol-a, ae*; m. e f.
Popolazione, *populatio, nis*; f.
Popolesco, popolare; agg. V.
Popolo, *popul-us, i*; m.
Popone, *pepo, nis*; m.
Poppa, *mamm-a, ae*; f.; *uber, is*; n. - parte della nave, *pupp-is, is*; f. - col vento in poppa, *secundo vento*.
Poppare, sugger latte, *lac su-gĕre, xi, ctum*; tr.
Porca, scrofa, *porc-a, ae*; *su-s, is*; f. - spazio di terra tra i solchi, *porc-a, ae*; f.
Porca-jo, - ro, *subulc-us, i*; m.
Porcellana, terra da stoviglie, *murrh-a, ae*; f. - stoviglie di terra, *porcellan-ae, arum*; pl. f. - erba, *portulac-a, ae*; f.
Porcell-ino, - etto, *sucul-us*; *porcell-us, i*; m.
Porcherìa, *immunditi-a, ae*; f.
Porcile, stalla di porci, *suil-e is*; n.
Porcino, di porco, *suill-us*.
Porco, *su-s, is*; *porc-us, i*; m. - da porco, *suatim* - fare il verso del porco, *grunn-ire*; intr. - porco spinoso, *histri-x, cis*; m.
Porfido, *porphyretic-um marmor, is*; n.
Porgere, *por-rigĕre, rexi, rectum*; tr. 3. - porgendosi l'occasione, *oblata occasione* - porgere ajuto, *succur-rĕre, ri, sum*; intr. 3; *opem ferre, tuli, latum*; 3.
Porgimento, *traditio, nis*; f.
Poro, *por-us, i*; *meat-us us*; m.
Porosità, *permeatil-is natur-a, ae*; f.
Poroso, *perflabil-is, e*; *poros-us*.
Porpora, *purpur-a, ae*; f. - di porpora, *purpure-us*.
Porporato, *purpurat-us* - cardinale, *cardinal-is, is*; m.
Porporeggiare, *purpurasc-ĕre*; intr.
Porporino, *purpure-us*.
Porre, collocare, *po-nĕre, sui, situm*; tr. - i termini, *terminos statu-ĕre, i, tum* - mano, cominciare, *aggr-edi, essus, ior* - gli alloggiamenti, *castra pon-ĕre* - ad effetto, in esecuzione, *efficĕre, effeci, effectum, io*; tr. - in luce, *edĕre, edidi, editum*; tr. - il pensiero, *curam conferre, tuli, latum*; 4. *in* - mente, *consider-are*; tr. - in vendita, *proscri-bĕre, psi, ptum*; tr. - poniam che la cosa sia così, *fac rem ita esse* - porsi in fuga, *fugam arr-ipĕre, ipui, eptum, io* - in pericolo, *periclit-ari*; d. intr. - a sedere, *ass-idĕre, edi, essum*; intr. - porre dopo, *postpo-nĕre, sui, situm* - porre incontro, *oppon-ĕre*; intr. 3. - in ordine, *dispo-nĕre*; tr.
Porro, erba, *porr-um, i*; n. - piccolo callo, che nasce sulla pelle, *verruc-a, ae*; f.
Porta, uscio, *port-a*; *janu-a, ae*; f.; *osti-um, i*; n. - di porta in porta, *ostiatim* - porta di città, *port-a, ae*; f. - segreta, *postic-um*; *pseudotyr-um, i*; n.
Portabile, *tolerabil-is, e*.
Portafogli, *scrini-um, i*; n.
Portainsegne, *vexillifer, i*; m.
Portalettere, *tabellari-us, i*; m. - da città, *epistolarum diribitor, is*; m.
Portamantello, *mantic-a, ae*; f.
Portamento, andatura, *incess-us, us*; m. - costumi, *mor-es um*; pl. m. - foggia di vestire, *vestit-us*; *habit-us, us*; m.
Portantina, *lectic-a, ae*; f.
Portantino, *lecticari-us, i*; m.
Portare, *ferre, tuli, latum*; tr. - sulle navi, sulle bestie, *vehĕre, vexi, vectum*; tr. - da un luogo all'altro, *asport-are*; tr. 6. - dentro, *inferre, intuli, illatum*; tr. - fuori, *efferre, extuli, elatum*; tr. 6. *ex, de* - innanzi, *provehĕre* - in pubblico, *proferre, protuli, prolatum*; tr. - portar via, *auferre, abstuli, ablatum*; tr. - portarsi bene, se *bene ge-rere, ssi, stum* - cortesemente, se *human-um praeb-ĕre, ui, itum* - da savio, *sapienter* se *ger-ĕre* - da tristo, *improbe agĕre, egi, actum*; intr. - diligentemente, *accurate ag-ĕre* - dissolutamente, *intemperanter ag-ĕre* - bene o male con, *bene* o *male mer-eri, itus*; 6 *de* - onoratamente, *praeclare* se *ger-ĕre* - scortesemente, *inurbane ag-ĕre* - valorosamente, *strenue ag-ĕre* - umilmente, *submisse* se *ger-ĕre* - da uomo dabbene, *probe ag-ĕre*; *recte* se *ger-ĕre*.

Portata, qualità, *conditio, nis*; f. - peso, carico, *on-us, eris*; n.
Portatile, *gestatori-us*; *gestabil-is*.
Portatore, *lator, is*; m.
Portatrice, *geren-s, tis*; f.
Porta-tura, - mento, *latio, nis*; f.
Portello, *ostiol-um, i*; n.
Portento, *portent-um*; *prodigi-um, i*; n.
Portentoso, *portentos-us*; *prodigios-us*.
Porticale, V. portico.
Portic-ciuola, - ella, *portul-a, ae*; f.
Portico, *portic-us, us*; f.
Porti-era, - naja, *ostiari-a, ae*; f.
Porti-ere, - najo, - naro, *janitor, is*; m.
Porto, *port-us, us*; m. - porto franco, *vectigalibus immun-is port-us, us*; m - venire a buon porto, *prospere perf-icĕre, eci, ectum, io*; tr. - venire a mal porto, *adversum exitum hab-ēre, ui, itum* - porto, da porgere, *porrect-us*.
Portolano, *portitor, is*; m.
Porzioncella, *portiuncul-a, ae*; f.
Porzione, *portio, nis*; *par-s, tis*; f.
Po-sa, - samento, riposo, *quie-s*; *requie-s, tis*; f. - pausa, V. - senza posa, *incessanter*.
Posare, riposare, *quie-scĕre, vi, tum*; intr. - deporre, *depo-nĕre, sui, situm*; tr. - posarsi, fermarsi, *con-sistĕre, stiti, stitum*; intr.
Posata, fermata, *quie-s, tis*; f. - da tavola, *mensali-a (um) arm-a, orum*; pl. n.
Posatamente, *mature*; *quiete*.
Posatezza, *tranquillita-s, tis*; f.
Posatura, *quie-s, tis*; f. - sedimento, V. - giacitura, V.
Posca, acqua e aceto, *posc-a, ae*; f.
Poscia, *postea*; *deinde*; *dein*; avv.
Posciachè *posteaquam*; *ex quo*; cong.
Poscritt-a, - o, di lettere, *postscript-um, i*; n.
Posdoman-e, - i, *perendie*; avv.
Positivamente, precisamente, *praecise* - in effetto, *reapse*; *efficaciter*.
Positivo, *positivus*; *absolut-us*.
Posi-tura, - zione, *positio, nis*; f.
Pospasto, *bellari-a, orum*; n. pl.
Pospo-nimento, - sizione, *postpositio, nis*; f.
Posporre, *postpo-nĕre, sui, situm*; tr. 3.
Poss-a, - anza, *v-is, is*; *potenti-a, ae*; f.
Possedere, *poss-idēre, edi, essum*; tr.
Possedimento, *possessio, nis*; f.
Posseditore, *possessor, is*, m.
Posseditrice, *possestri-x, cis*; f.
Possente, potente, *poten-s*; *pollen-s, tis*.
Possentemente, *potenter*; *praevalide*.
Possessione, *possessio, nis*; f. - podere, *praedi-um, i*; n.
Possessivo, *possessiv-us*.
Possesso, *possessio, nis*; f. - star in possesso, *poss-idēre, edi, essum*; tr.
Possessore, *possessor, is*; m.
Possessorio, *possessori-us*.
Possibile, *possibil-is, e* - se è possibile, *si fieri potest*.
Possibilità, *possibilita-s, tis*; f.
Posta, positura, *positio, nis*; f. - stazione, *statio, nis*; f. - beneplacito, *arbitrat-us, us*; m. - dove, in correndo la posta, si mutano i cavalli, *veredorum stabul-um, i*; n. - cavallo da posta, *vered-us, i*; m. - mastro di posta, *veredorum praefect-us, i*; m. - andar per la posta, *veredis currĕre, cucurri, cursum*; intr. - posta, corso fisso di miglia, *cursur-a, ae*; f. - luogo dove si distribuiscono le lettere, *epistolarum distributori-um, i*; n. - di questa posta, di questa fatta, *hujuscemodi*; *hujusce generis* - a posta, a bella posta, *consulto*.
Postarsi *sistĕre, stiti, statum*; intr. - accamparsi, V.
Posteggiare, correr la posta, *veredis currĕre, cucurri, cursum*; intr.
Postema, infermità, *apostema, tis*; n.
Postemoso, *purulent-us*; *vomicos-us*.
Postergare, *posthab-ēre, ui itum*; tr. - attergare, V.
Posteri, *poster-i, orum*; pl. m.
Posteriore, *posteri-or, us*; a. comp.
Posteriormente, *posterius*.
Posterità, discendenti, *posterita-s, tis*; f.; *poster-i, orum*; m. pl.
Posticcio, *adscititi-us*.
Posticipare, *retard-are*; *protra-hĕre, xi, ctum*; *differre, distuli, dilatum*; tr.
Postiglione, *veredari-us, i*; m.
Postilla, *adnotatio, nis*; f.
Postillare, *adnot-are*; tr.
Posto, *loc-us, i*; m. - impiego, *mun-us, eris*; n. - agg., V. porre.
Postochè, avvegnachè, *quum*; cong.
Postremo, ultimo, *postrem-us*.
Postribolo, *lupanar, is*; n.
Postula-to, - zione, *postulatio, nis*; f.
Postumo, *posthum-us* - più recente, *posteri-or, us*; a. comp.
Postura, *positio, nis*; f.
Potabile, che si può bere, *potabil-is, e*.
Pota-gione, - mento, *putatio, nis*; f.
Potare, *put-are*; *detrunc-are*; tr.
Potatore, *putator, is*; m.

Potatura, V. potagione - le legne potate, *sarment-a, orum*; pl. n.
Potentato. *domin-us, i*; *princ-eps, ipis*; m.
Potente, *poten-s, tis.*
Potentemente, *valide*; *potenter.*
Potenza, *potenti-a, ae*; f.
Potenzialmente, *potentialiter.*
Potere, *po-sse, tui*; irr. intr. 4, o l'inf.
Potere; no. *potenti-a, ae*; f. - aver in potere, *in potestate hab-ēre, ui, itum*; tr. - a tutto potere, *pro viribus.*
Potestà, *potesta-s, tis*; f.
Poveraccio, *misell-us.*
Poveraglia, *pauperum turb-a, ae*; f.
Poveramente *misere* - scarsamente, *parce*; *tenuiter.*
Póver-ello, - etto, - ino, *misell-us.*
Povero, *pauper, is*; m. e f. - agg. *pauper, a, um.*
Povertà, *pauperta-s, tis*; f.
Pozione, *potio, nis*; f.
Poz-za, - zanghera, *lacun-a, ae*; f. - fanghiglia, *caen-um, i*; n.
Pozzo, *pute-us, i*; m.
Pozzolana, *puteolan-us pulv-is, eris*; m.

P R

Prammatica, *pragmatic-a le-x, gis*; f.
Pranzare, *pran-dēre, di, sum*; intr. - chi ha pranzato, *prans-us.*
Pranzatore, *comessator*; *pransor, is*; m
Pranzetto, *prandiol-um, i*; n.
Pranzo, *prandi-um, i*; n. - a pranzo, nel pranzare, *inter prandium.*
Prat-ajuolo, - ense, *pratens-is, e.*
Prat-ello, - ellino, *pratul-um, i*; n.
Prateria, *prat-a, orum*; pl. n.
Pratica, *us-us, us*; m.; *experienti-a, ae*; f. - consuetudine, *consuetud-o, inis*; f. - far pratica, se *exerc-ēre, ui, itum* - - porre in pratica, V. praticare.
Praticabile, *facil-is, e.*
Praticamente, in pratica, *usu*; *actione.*
Praticare, frequentare, *vers-ari*; d. intr. 6. *cum.* - avere in pratica, *in usu hab-ēre, ui, itum*; tr. - esercitare, *exerc-ēre, ui, itum*; tr.
Praticello, *pratul-um, i*; n.
Pratico, *perit-us*; *versat-us*; 6. *in.*
Praticone, *valde perit-us.*
Prato, *prat-um, i*; n.
Pravamente, *prave*; *male*; *improbe.*
Pravità, *pravita-s, tis*; f.
Pravo, malvagio, *prav-us*; *improb-us.*
Preambolare, *proloqu-i, utus*; *praef-ari*; d. intr.
Preambolo, *prolog-us, i*; m.
Preavv-ertire, - isare, *praemon-ēre, ui, itum*; tr. 6 *de*, o 2.
Preavviso, *praemonit-um, i*; n.
Prebenda, rendita, *reddit-us, us*; m.
Prebenda-rio, - to, *pensione donat-us.*
Precariamente, *precario.*
Precario, *precari-us.*
Precauzione, *cautio, nis*; f.
Prece, preghiera, *prec-es, um*; pl. f. (al sing. manca del nominativo.)
Precedentemente, *superius.*
Precedenza, *prægress-us, us*; m. - primato, *primat-us, us*; m.
Precedere, andar innanzi, *praece-dēre, ssi, ssum*; *prae-ire, ivi, itum, eo*; intr. 3 - precedente, *superior, is.*
Precessore, *praecessor, is*; m.
Precettare, intimare, *prae-cipēre, cepi, ceptum, io*; tr. 3. - precettato, *juss-us.*
Precettivo, *praeceptiv-us*
Precetto, *praecept-um, i*; n.
Precettore, *praeceptor, is*; m.
Precidere, *praeci-dēre, di, sum*; tr. 3.
Precinto, *praecinct-us.*
Precipitamento, *praecipitatio, nis*; f.
Precipitanza, *praecipitanti-a, ae*; f.
Precipitare, *praecipit-are*; tr. - precipitarsi, *in praeceps ru-ēre, i, itum*; intr. - affrettar troppo, *nimis proper-are*; intr. e tr.
Precipitatamente, *praecipitanter.*
Precipitat-ore, - rice, *praec-eps, itis*; c
Precipitazione, *praecipitanti-a, ae*; f.
Precipitevolissimevolmente, *summa cum precipitantia.*
Precipitosamente, *praecipitanter.*
Precipitoso, *praec-eps, ipitis.*
Precipizio, *praecipiti-um, i*; n. - andare a precipizio, *pessum ire, ivi, itum, eo*; intr. - precipizio, caduta, *ruin-a, ae*; f.
Precipuamente, *praecipue.*
Precipuo, principale, *praecipu-us.*
Precisare, *praecise statu-ēre, i, tum*; tr.
Precisamente, *praecise.*
Precisione, *praecisio, nis*; f.
Preciso, *praecis-us.*
Preclaramente, *praeclare*; *egregie.*
Preclaro, *preclar-us*; *conspicu-us.*
Precludere, *praeclu-dēre, si, sum*; tr.
Precoce, *praematur-us*; *praeco-x, cis.*
Precocemente, *praemature.*
Precocità, *natur-a praeco-x, cis*; f.
Preconcetto. *praeconcept-us.*
Preconizzare, lodare, *celebr-are*; tr. - prenunziare, *praenunti-are*; tr.
Preconizzatore, *laudator, is*: m. - prenunziatore, *praenunti-us, i*; m.

Preconizzatrice, *laudatri-x, cis*; f. - prenunziatrice, *praenunti-a, ae*; f.
Preconizzazione, *laudatio, nis*; f. - predizione, *praenuntiatio, nis*; f.
Preconosc-enza, - imento, *praenotio, nis*; f.
Preconoscere, *praeno-scĕre, vi, tum*; tr.
Precorrere, *praecur-rĕre, ri, sum*; intr. 3.
Prec-orrimento, - ursione, *praecursio, nis*; f.
Prec-orritore, - ursore, *praecursor, is*; m.
Preda, bottino, *praed-a, ae*; f. - dar in preda, *permi-ttĕre, si, ssum*; tr. 3. - far preda, *praed-ari*; d. tr. - restar preda, *praedam esse.*
Predamento, *praedatio, nis*; f.
Predare, *praed-ari*; d. tr. - predato, *rapt-us*; *dirept-us.*
Predatore, *praedator, is*; m.
Predatorio, *praedatori-us.*
Predatrice, *praedatri-x, cis*; f.
Predecessore, *praecessor, is*; m.
Predefunto, *praemortu-us.*
Predella, da sedere, *sed-es, is*; f.
Predell-etta, - ina, - ino, *scabell-um, i*; n.
Predestinare, *praedestin-are*; tr. 4. *ad.*
Predestinazione, *praedestinatio, nis*; f.
Predeterminare, *praedestin-are*; tr.
Prediale, imposta, *solari-um, i*; n. - agg. *praediatori-us.*
Predica, *sacr-a concio, nis*; f. - riprensione, V.
Predicabile, *praedicabil-is, e.*
Predicamento, *praedicament-um, i*; n. - celebrità, V.
Predicare, lodare, *praedic-are*; tr. - divolgare, V. - far la predica, *concionem hab-ĕre, ui, tum*
Predicato; nome, V. predicamento.
Predicatore, *orator*; *concionator, is*; m.
Predicatorello, *vil-is orator, is*; m.
Predicatrice, *praedicatri-x, cis*; f.
Predicazione, *praedicatio, nis*; f.
Predichetta, *oratiuncul-a, ae*; f.
Predicimento, V. predizione.
Predicitore, *vaticinator, is*; m.
Predicitrice, *vaticinatri-x, cis*; f.
Prediletto, *percar-us.*
Predilezione, *summ-a dilectio, nis*; f.
Prediligere, *praedil-igĕre, exi, ectum*; tr.
Predire, *praedi-cĕre, xi, ctum*; tr. 3.
Predizione, *praedictio, nis*; f.
Predominare, *domin-ari*; *praeval-ĕre, ui*; intr. 4. *in.*
Predominio, *imperium*; *dominium, i*; n.
Preeleggere, *ante-ferre, tuli, latum*; tr. 3.
Preesistenza, *prius existenti-a, ae*; f.
Preesistere, *prius existĕre, extiti, extitum* intr.
Prefato, *praedict-us*; *praefat-us.*
Prefazioncella, *praefatiuncul-a, ae*; f.
Prefazione, proemio, *praefatio, nis*; f.
Preferibile, *anteferend-us.*
Prefer-imento, - enza, *praelatio, nis*; f.
Preferire, *prae-ferre, tuli, latum*; tr. 3.
Preferitore, *praelator, is*; m.
Prefett-izio, - orio, *praefectori-us.*
Prefetto, *praefect-us, i*; m.
Prefettura, *praefectur-a, ae*; f.
Prefica, *praefic-a, ae*; f.
Prefiggere, *constitu-ĕre, i, tum*; tr. 3.
Prefiggimento, *proposit-um, i*; n.
Prefigurare, *praefigur-are*; tr.
Prefinire, *praefin-ire*; tr.
Prefissione, *proposit-um, i*; n.
Pregabile, *exorabil-is, e.*
Pregare, *or-are*; *praec-ari*; d. tr.
Pregatore, *rogator, is*; m.
Pregatrice, *exoratri-x, cis*; f.
Pregevole, *aestimand-us*; *aestimatione dign-us.*
Preghevole, supplice, *suppl-ex, icis.*
Preghiera, *precatio*; *rogatio, nis*; f.
Pregiabile, *aestimabil-is, e.*
Pregiare, *magni aestim-are*; tr. - pregiarsi, vantarsi, *glori-ari*; d. intr. 6.
Pregiatore, *aestimator, is*; m.
Pregio, *preti-um, i*; n.; *aestimatio, nis*; f. essere in pregio, *magni esse.*
Pregiudicare, *ob-esse*; *praejudic-are*; intr. 3.
Pregiudic-ativo, - iale, *damnos-us.*
Pregiudiziale, *praejudicial-is, e.*
Pregiudizio, danno, *damn-um, i*; n. - giudizio anticipato, *praejudici-um, i*; n.
Pregiudizioso, *noxi-us*; *laeden-s, tis.*
Pregno, pieno, *gravid-us*; *refert-us.*
Prego, V. preghiera.
Pregustare, *praelib-are*; *praegust-are*; tr.
Pregustatore, *praegustator, is*; m.
Pregustazione, *praelibatio, nis*; f.
Prelato, *praesul, is*; *antist-es, itis*; m.
Prelatura, *praesulis mun-us, eris*; n.
Prelazione, *praelatio, nis*; f.
Prelibato, *praelibat-us* - squisito, *eximi-us.*
Preliminare, *prolusio, nis*; f. - agg. *praeliminar-is, e.*
Preliminarmente, *praeliminariter.*
Prelodato, *praefat-us*; *praedict-us.*
Prelucere, *praelu-cĕre, xi, ctum*; intr. 3.
Preludere, *prolu-dĕre, si, sum*; intr. 3.
Preludio, *prolog-us, i*; m.

Premancare, *praemor-i, tuus*; d. intr. 3
Prematuramente, *praemature.*
Premeditare, *praemedit-ari*; d. tr.
Premeditatamente, *cum praemeditatione*
Premeditazione, *praemeditatio, nis*; f.
Prementovare, *praef-ari*, d. tr.
Premere, *pre-mĕre, ssi, ssum*; tr. 6.
Premessa, *praepositio, nis*; f.
Premettere, *praemi-ttĕre, si, ssum*; tr. 5.
Premiare, *remuner-ari*; d. tr.
Premiatore, *remunerator, is*; m.
Premiatrice, *premiatri-x, cis*; f.
Premiazione, *remuneratio, nis*; f.
Preminente, *praestan-s*; *excellen-s, tis*; a.
Preminenza, *præeminenti-a, ae*; f.
Premi-o, - azione, *praemi-um, i*; n.
Premit-o, - ura, *pressio, nis*; f.
Premitore, *pressor, is*; m.
Premonizione, *praemonit-um, i*; n.
Premorienza, *anterio-r mor-s, tis*; f.
Premunire, *praemun-ire*; tr. 6.
Premura, *cur-a*; *diligenti-a, ae*; f.
Premurosamente, *accurate*; *studiose.*
Premuroso, *sollicit-us*; *diligen-s, tis* - importante, *magni momenti.*
Prendere, V. pigliare
Prendibile, *quod prehendi potest* - città prendibile, *expugnabil-is urb-s, is*; f. - non prendibile, *inexpugnabil-is.*
Prendimento, *prehensio, nis*; f.
Prenditore, *captor*; *acceptor, is*; m.
Prenditrice, *captri-x*; *acceptri-x, cis*; f.
Prenom-ato, - inato, *praedict-us.*
Prenotare, *praenot-are*; tr.
Preno-tizia, - zione, *praenotio, nis*; f.
Prenunziare, *praenunti-are*; tr. 3.
Prenunzi-atore, - o, *praenunti-us, i*; m.
Prenunziatrice, *praenunti-a, ae*; f.
Preoccupare, *preoccup-are*; tr.
Preoccupazione, *praeoccupatio, nis*; f.
Preordinare, *praeordin-are*; tr.
Preparamento, *praeparatio, nis*; f.
Preparare, *praepar-are*; *par-are*; tr.
Preparat-ivo, - orio, *praeparatori-us.*
Preparatore, *praeparator, is*; m.
Preparazione, *praeparatio, nis*; f.
Preponder-anza, - azione, *praeponderatio, nis*; f
Preponderare, *praeponder-are*; intr.
Preporre, *praepo-nĕre, sui, situm*; tr. 3. - preferire, V.
Prepositura, *praesulis dignita-s, tis*; f - casa del preposto, *praesulis dom-us, us*; f.
Preposizione, *praepositio, nis*; f.
Prepostero, *praeposter-us.*
Preposto; no. *praeposit-us, i*; m.

Prepotente, *praepoten-s, tis.*
Prepotenza, *praepollen-s v-is, is*; f.
Prerogativa, *praerogativ-a, ae*; f.; *privilegi-um, i*; n.
Presa, *prehensio, nis*; f. - cacciagione, *praed-a, ae*; f. - pizzico, *pugill-us, i*; m - vittoria, *expugnatio, nis*; f. - venir alle prese, *congre-di, ssus*; d. 6. *cum.*
Presagio, *praesagi-um, i*; n.
Presagire, *vaticin-ari*; *augur-ari*; d. tr. 3.
Presago, indovino, *presag-us.*
Presame, *coagul-um, i*; n.
Presapere, *praesc-ire*; tr.
Présbita, *presbyopia laboran-s, tis.*
Presbiterale, *sacerdotal-is, e.*
Prcrbiterato, *sacerdoti-um, i*; n.
Presbiterio, *praesbyteri-um, i*; n.
Prescienza, *praesensio, nis*; f.
Prescindere, *omi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Prescindibile, *praetermittend-us.*
Prescito, *praevis-us* - dannato, *reprobu-s, i*; m.
Presciutto, *petaso, nis*; m.
Prescritto, precetto, *praescript-um, i*; n.
Prescrivere, *praescri-bĕre, psi, ptum*; tr. 3.
Prescri-vimento, - zione, *praescriptio, nis*; f.
Presedente, *praesiden-s, tis*; m. e f.
Presedere, *prae-esse, fui*; intr. 3.
Presentaneamente, *praesentanee*; *nunc.*
Presentaneo, *praesen-s, tis.*
Presentare, porgere, *trad-ĕre, idi, itum*; tr. 3. - regalare, *don-are* (o 4 di cosa. e 3. di pers. - o 4 di pers. e 6. di cosa) - presentarsi, se *offerre, obtuli, oblatum*; 3 - venir in presenza, *ad-ire, eo*; intr. 4.
Presentatore, che porge, *traden-s, tis* - che dona, *donan-s, tis.*
Presentazione *traditio, nis*; f.
Presente, dono, *mun-us, eris*; n. - far un presente, *munus offerre, obtuli, oblatum*; 3. - agg. *praesen-s, tis* - al, o di presente, *nunc*; *in praesentia*; *impraesentiarum.*
Presentemente, *nunc*; *in praesentia.*
Presentimento, *praesensio, nis*; f.
Presentire, *praesen-tire, si, sum*; tr.
Presentuzzo, *munuscul-um, i*; n.
Presenza, *praesenti-a, ae*; f; *conspect-us, us*; m. - in presenza di, *coram*; prep. 6.
Presenziale, *praesen-s, tis.*
Presenzialmente, *coram*; avv. e prep. 6.
Prese-pe, - pio, *praesep-e, is*; n.
Preservamento, *tutio, nis*; f.
Preservare, *serv-are*; *tu-ēri, itus*; tr. 6. *a.*

Preservativo, *tutam-en, inis*; n. - agg. *servan-s, tis.*
Preservatore, *servator, is*; m.
Preservatrice, *servatri-x, cis*; f.
Preservazione, *tuitio, nis*; f.
Presidente, *praes-es, idis;* m. - esser presidente, V. presedere.
Presidenza, *praesidat-us, us*; m.
Presidenziale, *praesidal-is, e.*
Presidiare, *praesidio mun-ire*; tr.
Presidiario, *praesidiari-us.*
Presidio, *praesidi-um, i*; n.
Presontuosamente, *arroganter*; *audacter.*
Presontuoso, *arrogan-s, tis.*
Pressa, calca, *frequenti-a, ae*; f.
Pressare, incalzare, *urgēre, ursi*; tr.
Pressione, il premere, *pressio, nis*; f.
Presso, da premere, *press-us* - vicino, agg. *proxim-us* - avv. e prep; *prope*; *apud*; *juxta*; 4. - presso a poco, *circiter*; avv. - presso che, *fere*; *prope* - farsi presso, V. accostarsi - esser presso, imminente, *inst-are, iti, atum*; intr. 3.
Pressochè, *quasi*; *fere*; *prope.*
Pressura, *pressio*; *oppressio, nis*; f.
Prestamente, *celeriter*; *propere*; *cito.*
Prestante, eccellente, *praestan-s, tis.*
Prestanza, *praestatio, nis*; f. - prestito, *mutuatio, nis*; f.
Prestare, dar a prestito, *commod-are*; tr. 3. - concedere, fornire, *praeb-ēre, ui, itum*; tr. 3. - prestar fede, V. credere - ubbidienza, V. ubbidire - cedere, V.
Prestatore, *foenerator, is*; m.
Presta-tura, - zione, V. prestanza.
Prestezza, *celerita-s, tis*; f.
Prestigiare, *praestigias facĕre, feci, factum, io.*
Prestigiatore, *praestigiator, is*; m.
Prestigiatrice, *praestigiatri-x, cis*; f.
Prestigio, *praestigi-ae, arum*; pl. f.
Prestigiosamente, *praestigiosa ratione.*
Prestigioso, *praestigios-us*; *falla-x, cis.*
Prestit-o, - a, *commodatio*; *mutuatio, nis*; f. - in prestito, *mutuo.*
Presto, agg. *celer, is, e; velo-x cis* - avv. *cito*; *brevi* - presto presto, *illico*; avv. - molto presto, *ocyus*; *ocyssime*; *citius*; *citissime*; avv. - più presto che si può, prestissimo, *quam celerrime.*
Presumenza, V. presunzione.
Presumere, supporre, *cens-ēre, ui, itum*; tr. - pretendere, sibi *arrog-are*; tr.
Presuntuosamente, V. presontuosamente.
Presuntuoso, *auda-x, cis.*
Presunzione, *praesumptio, nis*; f.
Presupporre, *animo praesum-ĕre, psi, ptum*; tr.
Presupposizione, V. presunzione.
Pret-accio, - azzuolo, *vil-is sacerdo-s, tis*; m.
Prete *sacerdo-s, tis*; m.
Preten-denza, - sione, *postulat-um, i*; n.
Pretendere, *postul-are*; tr. - sostenere, *affirm-are*; tr.
Preten-ditore, - sore, *postulator, is*; m.
Pretenditrice, *postulatri-x, cis*; f.
Preterire, *praeter-ire, ivi, itum, eo*; tr.
Pretérito, tempo passato, *praeterit-um temp-us, oris*; n. - agg. *praeterit-us.*
Preterizione, *praeteritio, nis*; f.
Pretesta, sorta di toga, *praetext-a, ae*; f. vestito di pretesta, *praetextat-us.*
Pretestato, *praetextat-us.*
Pretesto, *praetext-us, us*; m. - sotto pretesto, *per speciem.*
Pretore, *praetor, is*; m.
Pretoriano, *praetorian-us.*
Pretorio, *praetori-um, i*; n. - agg. *praetori-us.*
Pretto, puro, *pur-us*; *mer-us.*
Pretura, *praetur-a, ae*; f.
Prevalenza, *praevalenti-a, ae*; f.
Prevalere, *praeval-ēre, ui*; intr. 3. e 6; *praeponder-are*; intr. - prevalersi, *uti, usus*; intr 6.
Prevaricamento, *praevaricatio, nis*; f.
Prevaricare, *praevaric-ari*; d intr.
Prevaricatore, *praevaricator, is*; m.
Prevaricatrice, *praevaricatri-x, cis*; f.
Prevaricazione, *praevaricatio, nis*; f.
Prevedere, *praevi-dēre, di, sum*; tr.
Prevedimento, *praesensio, nis*; *prudenti-a, ae*; f.
Prevenimento, *praeoccupatio, nis*; f.
Prevenitore, *praeventor, is*; m.
Preventivamente, *in antecessum.*
Preventivo, *pri-or, us*; *praevenien-s, tis.*
Prevenire, *praeven-ire, i, tum*; intr. 4; *praeoccup-are*; tr.
Prevenzione, *praeoccupatio, nis*; f.
Preverti-mento, - re, ecc., V. sovvertire, ecc.
Previdente, *praeviden-s, tis.*
Previ-denza, - sione, *praesensio, nis*; f.
Previo, antecedente, *praevi-us.*
Pre-viso, - visto, *praecogitat-us.*
Prevo-sto, - stura, ecc., V. preposto, ecc.
Preziosamente, *pretiose*; *splendide.*
Preziosità, *preti-um, i*; n., *pretiosita-s, tis*; f.
Prezioso, *pretios-us.*
Prezzabile, *aestimabil-is, e.*

Prezzare stimare, *aestim-are*; tr. 2.
Prezzatore, *aestimator, is*; m.
Prezzatrice, *aestimatri-x, cis*; f.
Prezzemolo, *petroselin-um, i*; n.
Prezzo, *preti-um, i*; n.; *aestimatio, nis*; f.
Prezzolare, *mercede condu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Priego, V. preghiera.
Prigione, luogo, *carcer, is*; m. - prigioniero, *captiv-us*.
Prigionía, *captivita-s, tis*; f.
Prigionie-re, - ro, *captiv-us* - carceriere, V.
Prima, di prima, avv. *prius*; *primum* - alla bella prima, *statim* - prima che, *priusquam* - a prima giunta, *primo principio* - prima di, *ante*; prep. 4.
Primario, *primari-us*; *prim-us*.
Primate, *prima-s tis*; m.
Primaticcio, *praeco-x, cis*.
Prima-to, - zia, *primat-us, us*; m. - aver il primato, *principem locum ten-ēre, ui, tum*.
Primavera, *ver, is*; n.; *vern-um temp-us, oris*; n - di primavera, *vern-us* - al principio della primavera, *ineunte vere* - a mezza primavera, *vere medio* - al fin di primavera, *extremo*, od *exeunte vere*.
Primeggiare, *primatum ten-ēre, ui, tum*.
Primiceriato, *primicerint-us, us*; m.
Primicerio, *primiceri-us, i*; m.
Primieramente, *primum*; *primo*.
Primiero, *prim-us*; *primari-us*.
Primigenio, *primigeni-us*.
Primitivamente, *primigenitus*.
Primitivo, *primitiv-us*.
Primizia, *primiti-ae, arum*; pl. f.
Primo, *prim-us* - della prima età, *primaev-us* - primo dì del mese, *calend-ae, arum*; pl. f. - il primo de' due, *prior, us*; a. comp.
Primogenito, *primogenit-us*; *natu ma-j-or, us*.
Primogenitura, *majo-r aeta-s, tis*; f. - diritto di, *natu majoris ju-s ris*; n.
Primordiale, *primordial-is, e*; *prim-us*.
Primordio, *primordi-um, i*; n.
Principale, *praecipu-us* - principali della città, *optimat-es, um*; pl. m.
Principalmente, *potissimum*; *praecipue*.
Principato, *principat-us, us*; m.
Princip-e, - essa, *princ-eps, ipis*; m. e f.
Principescamente, *principaliter*.
Principesco, *principal-is, e*.
Principiare, *inc-ipĕre, epi, eptum, io*; *incho-are*; tr.
Principiativo, *inchoativ-us*.
Principiatore, *inceptor, is*; m.
Principio, *initi-um*; *exordi-um, i*; n. - rudimento, *rudiment-um, i*; n.
Prior-a, - essa, *antistit-a, ae*; f.
Priorato, *priorat-us, us*; m.
Priore, *antist-es, itis*; m.; agg. *prim-us*; *prio-r, us*.
Priorità, *priorat-us, us*; m.
Priscamente, *antiquitus*; *olim*.
Prisco, antico, *prisc-us*; *primaev-us*.
Prisma, *prisma, tis*; n.
Pristinamente, *primum*; *primo*.
Pristino, *pristin-us* - ridurre in pristino, *in pristinum restitu-ĕre, i, tum*; tr.
Privare, *orb-are*; *priv-are*, tr. 6. - dell'eredità, *exhered-are*; tr.
Privat-amente, - ivamente, *privatim*.
Privativo, *privativ-us*; *privan-s, tis*.
Privato, *privat-us*; *peculiar-is, e*.
Privatore, *spoliator, is*; m.
Privatrice, *spoliatri-x, cis*; f.
Privazione, *privatio, nis*; f.
Privilegiare, *privilegium dare, dedi, datum*; 3. - privilegiato, *privilegiat-us*.
Privilegio, *privilegi-um, i*; n.
Privo, *caren-s, tis*; *spoliat-us*.
Pro, giovamento, *commod-um, i*; n. - far pro, *pro-desse, fui*; intr. 3. - far mal pro, *malevert-ĕre, it*; imp. 3.
Proava, *proavi-a, ae*; f.
Proavo, *proav-us, i*; m.
Probabile, *probabil-is*; *verisimil-is, e*.
Probabilità, *probabilita-s, tis*; f.
Probabilmente, *probabiliter*.
Probamente, *probe*; *probiter*.
Probità, *probita-s*; *integrita-s, tis*; f.
Problema, *problema, tis*; n.
Problematico, *problematic-us*.
Probo, *prob-us*; *rect-us*; *integ-er, ra, rum*.
Proboscide, dell'elefante, *probosci-s, dis*; f.
Procacciamento, *comparatio, nis*; f.
Procacciare, *compar-are*; *quae-rĕre, sivi, situm*; tr.
Procacciatore, *comparator, is*; m.
Procaccio, chi porta lettere, *tabellari-us, i*; m. - provvisione, *comparatio, nis*; f.
Procace, *proterv-us*; *proca-x, cis*.
Procacemente, *procaciter*.
Procaci-a, - tà, *protervi-a, ae*; f.
Procedere, *proce-dĕre, ssi, ssum*; intr. - trattare, operare, *agĕre, egi, actum*; intr. - processare, *inqui-rĕre, sivi, situm*; intr. 4. *in*. - derivare, *or-iri, tus*; d. intr. 6 *a*. - male, *improbe ag-ĕre* -

- bene, *bene ag-ĕre* - procedente, derivante, *originem ducen-s, tis*; a.
Procedimento, l'andar innanzi, *process-us, us*; m. - contegno, *mod-us, i*; m.
Procedura, *inquisitio, nis*; f.
Procella, tempesta, *procell-a, ae*; f.
Procelloso, *procellos-us*.
Processare; tr. *inqui-rĕre, sivi situm*; intr. 4. *in*.
Processionalmente, *suppliciter incedendo*.
Processione *supplicatio, nis*; f. - andare in processione, *suppliciter inc-edĕre, essi, essum*; intr.
Processivo, *proceden-s, tis*.
Processo, procedimento, V. - procedura, V.
Procinto, star in procinto, *in promptu o in procinctu esse*.
Proclama, *programma, tis*; n; *proclamatio, nis*; f.
Proclamare, *proclam-are*; tr.
Proclamatore, *proclamator, is*; m.
Proclive, *procliv-is, e*; *propens-us*.
Proclività, *proclivita-s, tis*; f.
Proconsolare, *proconsular-is, e*.
Proconsolato, *proconsulat-us, us*; m.
Proconso-le, - lo, *proconsul, is*; m.
Procrastinare, *procrastin-are*; *differre, distuli, dilatum*; tr. 4. *in*.
Procrastinazione, *procrastinatio, nis*; f.
Procreamento, *procreatio, nis*; f.
Procreare, *procre-are*; *gener-are*; tr.
Procreatore, *procreator, is*; m.
Procreatrice, *procreatri-x, cis*; f.
Procreazione, *procreatio, nis*; f.
Procura, *mandat-um, i*; n.
Procuragione, *procuratio, nis*; f.
Procurare, aver cura, *cur-are*; tr. - sforzarsi, *con-ari*; d. intr. - procacciare, *compar-are*; tr. 3.
Procura-tore, - nte, *procurator, is*; m. - esserê procuratore, *rationes procur-are*.
Procuratorello, *rabul-a, ae*; m.
Procuratrice, *procuratri-x, cis*; f.
Procurazione, *procuratio, nis*; f.
Procurería, uffizio del procuratore, *procuratoris offici-um, i*; n.
Proda, ripa, *rip-a*; *spond-a, ae*; f - prora, V. - andare, venire a proda, V. approdare.
Prode, valoroso, *strenu-us*.
Prodemente, *strenue*; *fortiter*.
Prodezza, *virtu-s, tis*; f. - impresa, *strenu-um facin-us, oris*; n. - far prodezze, *strenue* se *ge-rĕre, ssi, stum*.
Prodigalità, *profusio, nis*; f.
Prodigalizzare, *profu-ndĕre, di, sum*; tr.
Prodiga-mente, - lmente, *profuse*.
Prodigio, *prodigi-um*; *portent-um, i*; n.
Prodigiosamente, *mirum in modum*.
Prodigioso, *prodigios-us* - esimio, V.
Prodigo, *prodig-us*; *effusi-or, us*.
Proditoriamente, *proditoris more*.
Proditorio, *proditori-us*.
Prodotto; no. *fruct-us, us*; m. - agg., V. produrre.
Producente, *gignen-s, tis*.
Producimento, *procreatio, nis*; f.
Produ-citore, - ttore, *procreator, is*; m.
Produ-citrice, - ttrice, *procreatri-x, cis*; f.
Produrre, *produ-cĕre, xi, ctum*; *gignĕre, genui, genitum*; tr. - esporre, *pro-ferre, tuli, latum*; tr.
Produzione, *procreatio*; *generatio, nis*; f.
Proemialmente, *per prooemi-um*.
Proemiare, *proaemi-ari*; d. intr.
Proemio, *prooemi-um i*; n.
Profanamente, *profane*.
Profana-mento, - zione, *profanatio, nis*; f.
Profanare, *profan-are*; *viol-are*; tr.
Profanatore, *profanator*; *violator, is*; m.
Profanatrice, *violatri-x, cis*; f.
Profanità, *profanita-s, tis*; f.
Profano, *profan-us* - empio, *impi-us*.
Proferire, ecc., V. profferire, ecc.
Professare, *pro-fiteri, fessus*; d. tr.
Professione, *professio, nis*; f. - far professione, V. professare.
Professo, religioso, *profess-us*.
Professore, *professor, is*; m.
Professoriale, *professori-us*.
Profeta, *prophet-a, ae*; m.
Profet-are, - eggiare, *vaticin-ari*; d. tr.
Profetessa, *vat-es, is*; *prophetiss-a, ae*; f.
Profeticamente, *prophetice*.
Profetico, *prophetic-us*; *fatidic-us*.
Profetizzare, V. profetare.
Profezia, *propheti-a, ae*; *divinatio, nis*; f.; *vaticini-um, i*; n.
Profferibile, *pronuntiabil-is, e*.
Profferimento, *pronuntiatio, nis*; f.
Profferire, *pro-ferre, tuli, latum*; *pronunti-are*; tr. - esebire, V.
Profferta, *oblatio*; *promissio, nis*; f.
Proffilare, ecc., V. profilare, ecc.
Proficiente, che profitta, *proficien-s, tis*.
Proficuamente, *utiliter*; *proficue*.
Proficuo, *util-is, e*; *fructuos-us*.
Profilare, ricamar l'orlo, *oram exorn-are* - profilato, *in oris exornat-us*.
Profilo, ricamo all'orlo, *orae ornat-us, us*; m.
Profittare, fare e dar profitto, *prof-icĕre*,

eci, ectum, *io*; intr.- servirsi, *uti*, *usus*; d. intr. 6.
Profitt-evole, - abile, *util-is*, *e*; *fructuo-s-us*.
Profittevolmente, *utiliter*; *fructuose*.
Profitto, *profect-us*, *us*; m. - far profitto, V. profittare.
Profluvio, *profluvi-um*, *i*; n. - abbondanza, *copi-a*, *ae*; f.
Profondamente, *alte*; *profunde*.
Profondamento, caduta, *ruin-a*, *ae*; f.; *cas-us*, *us*; m.
Profondare, cader nel fondo, *in profundum ru-ĕre*, *i*, *tum*; intr. - mandar nel fondo, *in imum dej-icĕre*, *eci*, *ectum*, *io*; tr. - internarsi, *alte penetr-are*; intr.
Profondazione, cavamento, *fossio*, *nis*; f.
Profondere, *profu-ndĕre*, *di*, *sum*; tr.
Profondità, *profundita-s*, *tis*; f.
Profondo; uo. *altitud-o*, *inis*; f. - agg. *profund-us*; *alt-us* - dal profondo del cuore, *ab imo pectore*.
Pròfugo, *profug-us*.
Profumamento, *suffit-us*, *us*; m.
Profumare, *suff-ire*; *odor-are*; tr.
Profumatamente, *admodum fragranter* - proprio bene, *exactissime*; avv.
Profumie-re, - ro, *myropol-a*, *ae*; m.
Profumo, *suffit-us*, *us*; m.
Profumoso, *odor-us*; *unguentari-us*.
Profusamente, *profuse*.
Profusione, *profusio*, *nis*; f.
Progenie, *progeni-es*, *ei*; *stirp-s*, *is*; f.
Progenitore, *progenitor*, *is*; m.
Progenitrice, *progenitri-x*, *cis*; f.
Progettare, ideare, *medit-ari*; tr. - proporre, *propo-nĕre*, *sui*, *situm*; tr. 3.
Progetto, proferta, *propositio*, *nis*; f.
Programma, *programma*, *tis*; n.
Progre-dimento, - ssione, *progressio*, *nis*; f.
Progredire, *progr-ĕdi*, *essus*; d. intr.
Progressivamente, *progrediendo*.
Progressivo, *progredien-s*; *proceden-s*, *tis*.
Progresso, *progress-us*, *us*; m
Proibire, *prohib-ĕre*, *ui*, *itum*; *interdi-cĕre*, *xi*, *ctum*; *vet-are*, *ui*, *itum*; tr. 3.
Proibitivo, *prohibitori-us*,
Proibitore, *prohibitor*, *is*; m.
Proibitrice, *prohibitri-x*, *cis*; f.
Proibizione, *prohibitio*, *nis*; f.
Prole, figliuolanza, *prol-es*, *is*; f.
Prolegomeno, *prolegomen-um*, *i*; n.
Proletario, *proletari-us*.
Prolissamente, *prolixe*; *verbose*.
Prolissità, *prolixita-s*, *tis*; f.
Prolisso, lungo, *prolix-us*.
Prologare, *proloqu-i*, *utus*; d. intr.
Prologo, prefazione, *prolog-us*, *i*; m.
Prolungamento, *procrastinatio*, *nis*; f.
Prolungare, *produ-cĕre*, *xi*, *ctum*; tr. - prorogare, *differre*, *distuli*, *dilatum*; tr. 4. *in* o *ad*.
Prolungativo, *dilativ-us*.
Prolungazione, *procrastinatio*, *nis*; f.
Prolusione, *prolusio*, *nis*; f.
Promessa, *promissio*, *nis*; f.
Promettere, *prom-ittĕre*, *isi*, *issum*; tr. 3 - promettersi, *sper-are*; tr. - garantire, *spo-ndĕre*, *pondi*, *nsum*; tr. 6. *pro*.
Promettitore, *promissor*, *is*; m. - mallevadore, *sponsor*, *is*; m.
Promettitrice, *pollicitatri-x*, *cis*; f.
Prominente, *prominen-s*, *tis*.
Prominenza, *prominenti-a*, *ae*; f.
Promiscuamente, *promiscue*.
Promiscuità, *promiscu-a ratio*, *nis*; f.
Promiscuo, *promiscu-us*.
Promissione, V. promessa.
Promontorio, *promontori-um*, *i*; n.
Promot-ore, - rice, *auctor*, *is*; m. e f.
Promovere, *promo-vĕre*, *vi*, *tum* - eccitare, *excit-are*; tr. 4. *ad*.
Promo-vimento, - zione, *promotio*, *nis*; f.
Promovit-ore, - rice, V. promot-ore, - rice.
Promulgare, *evulg-are*; *promulg-are*; tr.
Promulgatore, *publicator*; *vulgator*, *is*; m.
Promulgatrice, *publicatri-x*, *cis*; f.
Promulgazione, *promulgatio*, *nis*; f.
Pronipote, maschio, *pronepo-s*, *tis*; m. - femina, *pronept-is*, *is*; f.
Prono, inclinato, *pron-us*.
Pronome, *pronom-en*, *inis*; n.
Pronominale, *pronominal-is*, *e*.
Pronosticamento, *praescit-um*, *i*; n.
Pronosticare, *praenunci-are*; tr. 3.
Pronosticatore, *vaticinator*, *is*; m.
Pronosticazione, *vaticinatio*, *nis*; f.
Pronostico, *vaticini-um*, *i*; n. - far cattivo o buon pronostico, *male* o *bene omin-ari*; d. intr. 3.
Prontamente, *prompte*; *celeriter*.
Pront-ezza, - itudine, *promptitud-o*, *inis*; f.
Pronto, *prompt-us*; *parat-us* - in pronto, *in promptu*.
Prontuario, *promptuari-um*, *i*; n.
Pronu-bo, - ba, *ausp-ex*, *icis*; m. e f.
Pronunciabile, *pronuntiabil-is*, *e*.
Pronunciare, ecc., V. pronunziare, ecc.
Pronun-zia, - ziamento, - ziazione, *pronuntiatio*, *nis*; f.
Pronunziare, *pronunti-are*; tr.

Pronunziativo, *pronuntiativ-us.*
Pronunziatore, *pronuntiator, is*; m.
Pronunziatrice, *pronuntiatri-x, cis*; f.
Propagare, dilatare, *propag-are*; tr.
Propagatore, *propagator, is*; m.
Propagazione, *propagatio, nis*; f.
Propaggina-mento, - zione, *propagatio*, *nis*; f.
Propagginare, *propag-are*; tr.
Propaggine, *propag-o, inis*; f.
Propal-amento, - are, - atore, ecc., V. divolga-mento, - re, - tore, ecc.
Propendere, *inclin-are*; intr. 4. *ad.*
Propensione, *propensio, nis*; f.
Propina, *propinatio, nis*; f.
Propinare, far brindisi, *propin-are*; intr. 3.
Propietà, ecc., V. proprietà, ecc.
Propinquamente, *prope*; *propinque.*
Propinquità, *propinquita-s, tis*; f.
Propinquo, *propinqu-us.*
Propiziare, render propizio, *propiti-are*; *plac-are*; *exor-are*; tr.
Propiziatore, *exorator, is*; m.
Propiziatorio, *expiatori-us.*
Propiziazione, *propitiatio, nis*; f.
Propizio, *propiti-us*; *secund-us.*
Proponimento, *proposit-um, i*; n.
Proporre, *propo-nĕre, sui, situm*; tr. 3. - una legge, *legem ferre, tuli, latum*; 3.
Proporzionale, *proportional-is, e.*
Proporzionalità, *proportio, nis*; f.
Proporzion-almente, - atamente, *servata proportione.*
Proporzionare, *aequ-are*; tr.- proporzionato, *consentane-us.*
Proporzione, *proportio, nis*; f.
Proposito, *proposit-um*; *consili-um, i*; n. - a proposito, *ad rem* - a che proposito? *quorsum?* - a proposito, atto, *idone-us* - di proposito, seriamente *serio.*
Propositura, *praepositur-a, ae*; f.
Propo-sizione, - sta, *propositio, nis*; f.
Proposto; no. *praeposit-us, i*; m.
Propriamente, *proprie*; *decenter.*
Proprietà, *proprieta-s, tis*; f.- decenza, V.
Proprietario, *proprietari-us.*
Proprio, *propri-us* - decente, V.
Propugnacolo, *propugnacul-um, i*; n.
Propugnare, *propugn-are*; tr.
Propugnatore, *propugnator, is*; m.
Proquestore, *proquaestor, is*; m.
Prora, della nave, *pror-a, ae*; f.
Prorog-a, - azione, *prorogatio, nis*; f.
Prorogare, V. prolungare.
Prorompere, *pror-umpĕre, upi, uptum*, intr.
Prorompimento, *proruptio, nis*; f.
Prosa, *pros-a, ae*; f.
Prosa-ico, - stico, *prosaic-us.*
Prosa-ismo, - sticità, *prosaic-a ratio*, *nis*; f.
Prosapia, *prosapi-a, ae*; f.
Pros-are, - eggiare, *soluta oratione uti, usus*; d. intr.
Prosatore, *soluta oratione uten-s, tis*; *orator, is*; m.
Proscenio, *prosceni-um, i*; n.
Prosci-ogliere, - orre, *liber-are*; *sol-vĕre, vi, utum*; tr. 6. *a.*
Proscioglimento, *solutio, nis*; f.
Prosciutto, V. presciutto.
Proscrittore, *proscriptor, is*; m.
Proscrivere, *proscri-bĕre, psi, ptum*; tr.
Proscrizione, *proscriptio, nis*; f.
Proseguimento, *progress-us, us*; m.
Proseguire, *prosequ-i, utus*; d. tr.
Prosélito, *proselyt-us, i*; m.
Prosodia, *prosodi-a, ae*; f.
Prosodiaco, *prosodiac-us.*
Prosontuosamente, V. presuntuosamente.
Prosopopea, *prosopopej-a, ae*; f. - arroganza, *fast-us, us*; m.
Prosperamente, *prospere*; *feliciter.*
Prosperare, felicitare, *prosper-are*; *fortun-are*; tr. - aver prosperità, *secunda fortuna uti, usus*; d. intr.
Prosper-azione, - ità, *prosperita-s, tis*; f.
Prospe-revole, - ro, *prosper-us*; *secund-us.*
Prosper-evolmente, - osamente, *fauste.*
Prosperoso, *prosper, a, um*; *prosper-us.*
Prospettiva, arte, *prospectiv-a, ae*; f. - veduta, *prospect-us, us*; m.
Prospetto, veduta, *prospect-us, us*; m.
Prossimamente, da vicino, *proxime.*
Prossimare, V. approssimare.
Prossimità, *propinquita-s, tis*; f.
Prossimo; no. *proxim-us, i*; m. - agg. *proxim-us*; *propinqu-us.*
Prostendere, *prostr-are*; tr.
Prostituire, *prostitu-ĕre, i, tum*; tr.
Prostitutore, *prostitutor, is*; m.
Prostituzione, *prostitutio, nis*; f.
Prostrare, *sternĕre, stravi, stratum*; tr.- prostarsi a terra, se *humi proj-icĕre, eci, ectum, io.*
Prostra-mento, - zione, *prostratio, nis*; f.
Prosu-mere, - ntuoso, ecc., V. presumere, ecc.
Prosuntuoso, V. presuntuoso.
Protagonista, *protagonist-a, ae*; m.
Proteggere, *tut-ari*; d. tr. *prote-gĕre, xi, ctum*; tr.

Protendere, *proten-dĕre, di, tum*; tr.
Protervamente, *proterve*; *impudenter*.
Protervi-a, - tà, *protervi-a, ae*; f.
Protervo, *proterv-us*; *proca-x, cis*.
Protest-a, - azione, *declaratio, nis*; f. - far protesta, V. protestare.
Protestare, intimare, *denunti-are*; tr. - dichiarare, *prof-itĕri, essus*; d. tr. 3.
Protettorato, *patrocini-um, i*; n.
Protettore, *patron-us, i*; m.
Protettrice, *patron-a, ae*; f.
Protezione, *protectio, nis*; *tutel-a, ae*; f.
Proto, *primari-us, i*; m.
Protocanonico, *protocanonic-us*.
Protocollo, *actorum lib-er, ri*; m.
Protomartire, *protomartyr, is*; m.
Protomedico, *protomedic-us, i*; m.
Protonotario, *protonotari-us, i*; m.
Prototipo, *protyp-um, i*; n.
Protrarre, V. prolungare.
Protrazione, *dilatio, nis*; f.
Protuberanza, *protuberanti-a, ae*; f.
Prova, *pericul-um*; *experiment-um, i*; n. - far prova, V, provare.
Provano, *obstinat-us*.
Provare, *exper-iri, tus*; d. tr. - con ragioni, *prob-are*; *confirm-are*; tr.
Provatamente, *probata ratione*.
Provatore, *probator, is*; m.
Provedere, ecc., V. provvedere, ecc.
Provenienza, *derivatio, nis*; f.
Provenimento, *exit-us, us*; m.
Provenire, *proven ire, i, tum*; *nasci, natus*; *or-iri tus*; d. intr.
Provento, *provent-us*; *reddit-us, us*; m.
Proverbiale, di proverbio, *proverbial-is, e*.
Proverbialmente, *proverbialiter*.
Proverbiare, sgridare, *objurg-are*; tr.
Proverbiatore, *objurgator, is*; m.
Proverbiatrice, *objurgatri-x, cis*; f.
Proverbio, *proverbi-um*; *adagi-um, i*; n.
Proverbioso, dispettoso, *contumelios-us*.
Provetto, d'età avanzata, *provect-us*.
Providamente, *provide*.
Providenza, *providenti-a, ae*; f.
Provido, *provid-us*; *praeviden-s, tis*.
Provincia, *provinci-a, ae*; f.
Provinciale, *provincial-is, e*.
Provocabile, *provocabil-is, e*.
Provoca-mento, - zione, *provocatio, nis*; f.
Provocare, incitare, *lacess-ĕre, ivi, itum*; *provoc-are*; tr. 4. *ad*.
Provocativo, *provocan-s, tis*.
Provocatore, *provocator, is*; m.
Provocatrice, *provocatri-x, cis*; f.
Provocazione, *provocatio, nis*; f.
Provvedere, fornire, *instru-ĕre, xi, ctum*; tr. 6. - preparare, *par-are*; tr. - rimediare, *consul-ĕre, ui, tum*; intr. 3. - prevedere, V.
Provv-edimento, - isione, *provisio, nis*; f. - providenza, V.
Provveditore, *provisor, is*; m.
Provvedutamente, *caute*; *prudenter*.
Provvidenza, ecc, V. providenza, ecc.
Provvidentemente, *providenter*.
Provvi-gione, - sione, *provisio, nis*; f. - da bocca, *cibari-a, orum*; n. pl.
Provvi-gionare, - sionare, *cibariis instruĕre, xi, ctum*; tr. - stipendiare, V.
Prozìo, *propatru-us, i*; m.
Prudente, *pruden-s, tis*; *provid-us*.
Pruden-temente, - zialmente, *prudenter*.
Prudenza, *prudenti-a, ae*; f.
Prudenzial-e, - i, *ex prudentia*.
Prugna, frutto, *prun-um, i*; n. - albero, *prun-us, i*; f.
Prun-ajo, - eto, *senticet-um*; *vepret-um, i*; n.
Pruno, *vepr-es, is*; *dum-us, i*; m.
Prunoso, *senticos-us*; *dumos-us*.
Pruri-gine, - to, *prurig-o, inis*; f.
Pruriginoso, *pruritiv-us*.
Prurire, pizzicare, *prur-ire*; intr. 3.
Psicologia, *psycologi-a, ae*; f.
Psicologico, *psycologic-us*.

P U

Pubblicamente, *publice*; *palam*.
Pubblica-mento, - zione, *promulgatio, nis*; f. - confisca, V.
Pubblicano, gabelliere, *publican-us, i*; m.
Pubblicare, *public-are*; *promulg-are*, tr. - una legge, *legem ferre, tuli, latum* - stampare, V. - confiscare, V.
Pubblicatore, *publicator, is*; m.
Pubblicatrice, *publicatri-x, cis*; f.
Pubblicità, *publicita-s, tis*; f.
Pubblico; no. *popul-us, i*; m. - agg. *public-us* - a spese del pubblico, *de publico*.
Pubertà, *puberta-s, tis*; f.
Pudibondo, *pudibund-us*.
Pudicamente, *pudice*.
Pudicizia, *pudiciti-a, ae*; f.
Pudico, casto, *cast-us*; *pudic-us*.
Pudore, *pudor, is*; m.
Puerile, *pueril-is, e*.
Puerilità, *puerilita-s, tis*; f.
Puerilmente, *pueriliter*.
Puerizia, *pueriti-a, ae*; f.
Pugil-ato, - lato, *pugilat-us, us*; m.
Pugillatore, *pugilator, is*; m.
Pugna, *pugn-a, ae*; f.; *certam-en, inis*; n.

Pugnace, *pugna-x, cis*; *bellicos-us*.
Pugnacemente, *pugnaciter*.
Pugnalata, *pugionis ict-us, us*; m.
Pugnale, *pugio, nis*; m.
Pugnaletto, *pugiuncul-us, i*; m.
Pugnare, *pugn-are*; *cert-are*; intr. 6. *cum*.
Pugnatore, *pugnator*; *bellator, is*; m.
Pugnatrice, *pugnatri-x*; *bellatri-x, cis*; f.
Pugnere, e derivati, V. pungere, ecc.
Pugnello, *pugill-us*; *manipul-us, i*; m.
Pugnitojo, *acule-us, i*; m.
Pugnitopo, *rusc-us, i*; f.
Pugno, *pugn-us, i*; m. - fare a' pugni, *pugnis cert-are* - dar dei pugni, *pugnos impingĕre, impegi, impactum*; 3. - di proprio pugno, *autograph-us* - di mio pugno, *mea manu*.
Pula, guscio di biade, *ac-us, eris*; n.
Pulce, *pul-ex, icis*; m.
Pulcella, *puell-a, ae*; f.
Pulcina, *pullastr-a, ae*; f.
Pulcinella, *ridiculari-us calab-er, ri*; m.
Pulcino, *pull-us, i*; m.
Pulcioso, *pulicos-us*.
Puledr-o, - otto, *equin-us pull-us, i*; m.
Puleggio, erba, *pulegi-um, i*; n.
Púli-ca, - ga, *bull-a, ae*; f.
Pulimento, *expolitio, nis*; f.
Pulire, *pol-ire*; tr. - lisciare, V.
Pulitamente, *polite*; *eleganter*.
Pulitezza, *munditi-a, ae*; f. - urbanità, V.
Pulito, netto, *mund-us* - liscio, *polit-us* - bello, *niten-s, tis*.
Pulitore, *politor, is*; m.
Pulitura, *politur-a, ae*; f.
Pulizia, V. pulitezza.
Pullula-mento, - zione, *germinatio, nis*; f.
Pullulare, *pullul-are*; intr. - sorgere d'acqua, *scatur-ire*; intr.
Pulmona-re, - rio, *pulmonal-is, e*.
Pulpito, *pulpit-um*; *suggest-um, i*; n.
Pulsare, percuotere, *puls-are*; tr.
Pulsatile, *pulsan-s, tis*; *pulsatil-is, e*.
Pulsazione, *pulsatio, nis*; f.
Pungentemente, *acriter*.
Pungente, *pungen-s, tis*; *acut-us*.
Pungere, *pungĕre, pupugi, punctum*; tr.
Pungiglione, *stimul-us*; *acule-us, i*; m.
Pungiglioso, *asper, a, um*.
Pungi-mento, - tura, *punctio, nis*; f.
Pungitojo, *acule-us, i*; m.
Pungitopo, *rusc-us, i*; m.
Pungitore, *punctor, is*; m.
Pungolare, *stimul-are*; tr.
Pungolo, *stimul-us, i*; m.
Punibile, *plectibil-is, e*.
Punimento, *punitio, nis*; f.
Punire, *pun-ire*; *castig-are*; tr.
Punitivo, *punien-s, tis*.
Punitore, *punitor*; *ultor, is*; m.
Punitrice, *ultri-x, cis*; m.
Punizione, *punitio, nis*; f.
Punta, estremità acuta, *aci-es, ei*; f. - infermità, *pleuriti-s, dis*; f. - delle dita, *exstrem-i digit-i, orum*; pl. m. - di punta, *punctim*; avv.
Puntale, *cuspi-s, dis*; f.
Puntare, mettere punti, *puncta appingĕre, appinxi, appictum*; tr. 3. - puntato, *punctis notat-us*.
Puntata, colpo di punta, *punctim inflict-us ictus, us*; m.
Puntatamente, V. puntualmente.
Punta-tura, - zione, *interpunctio, nis*; f.
Punteggiamento, *not-a, ae*; f.
Punteggiare, *punctis sign-are*; tr.
Puntellare, *fulc-ire, si, tum*; tr.
Puntello, *fulciment-um, i*; n.
Punteruolo, *cusp-is, idis*; f.
Puntiglio, pretensione, *arroganti-a, ae*; f. - cavillo, V. - star sui puntigli, *vitilig-are*; intr.
Puntiglioso, *vitiligan-s, tis*.
Puntino, *exigu-um punct-um, i*; n. - a puntino, *adamussim*; *exacte*; avv.
Punto, *punct-um, i*; n. - momento di tempo, *temporis punct-um, i*; n. - dell'affare, *cap-ut, itis*; n. - di tutto punto, *omnino* - far punto, fermarsi, *cess-are*; intr. - avere in punto, *in promptu ha-bēre, ui itum* - essere al, sul punto, *in promptu esse* - mettere al punto, eccitare, V. - nè punto nè poco, *prorsus nihil* - niente, *nihil* - qualche cosa, *quidpiam*.
Puntolin-a, - o, *punctul-um, i*; n.
Puntuale, *diligen-s, tis*; *exact-us*,
Puntualità, *exact-a diligenti-a, ae*; f.
Puntualmente, *diligenter*; *accurate*.
Pun-tura, - zione, *punctio, nis*; f.
Puntuto, *acut-us*; *cuspidat-us*.
Punze-cchiare, - llare, *fodic-are*; *stimul-are*; tr.
Punze-cchiatura, - llatura, *fodicatio, nis*; f.
Punzone, conio, *form-a, ae*; f.
Pupilla, *pupill-a, ae*; f.
Pupillare, di pupillo, *pupillar-is, e*.
Pupillo, *pupill-us, i*; m.
Puramente, *pure* - solamente, V.
Purchè, *modo*; *dummodo*; *dum*.
Pure, pur pure, *tamen* - certamente *quidem* - pur troppo, *sane nimis*.

pure (anche) = quoque, etiam

Purezza, nettezza, *munditi-a, ae*; f. - sincerità, *integrita-s, tis*; f. - castità, *castita-s, tis*; f.
Pur-ga, - gamento, *purgatio, nis*; f.
Purgare, *purg-are*; *mund-are*; tr. - purgare peccati, *peccata expi-are* - purgato, puro, V.
Purgatamente, *purgate*.
Purgativo, *purgan-s, tis*.
Purgatore, *purgator, is*; m.
Purgatorio, *purgatori-um, i*; n.
Purgatura, *purgament-um, i*; n.
Purgazione, *purgatio, nis*; f.
Purgo, *fullonic-a, ae*; f.
Purificamento, *purificatio, nis*; f.
Purificare, *purific-are*; tr.
Purificativo, *purific-us*.
Purificatojo, *linteol-us, i*; m.
Purificazione, *purificatio, nis*; f.
Purità, *purita-s, tis*; f. - purezza, V.
Puro, *pur-us* - netto, *mund-us*.
Purpureo, *purpure-us*.
Purulento, marcioso, *purulent-us*.
Pus, marcia, *pu-s, ris*; m.
Pusillanimamente, *pusillo animo*.
Pusillanimità, *pusillita-s, tis*; f.
Pusillanime, *pusillanim-is, e*.
Pusillo, *pusill-us*; *exigu-us*.
Pustula, enfiatura, *pustul-a, ae*; f.
Putativamente, *putative*.
Putativo, *putativ-us*.
Putente, *puten-s, tis*; *putid-us*.
Putire, *put-ĕre, ui*; *male ol-ēre, ui*; intr.
Putr-e, - edinoso, V. putrido, ecc.
Putredine, *putred-o, inis*; f.
Putrefare, tr.; *putre-facĕre, feci, factum, io* - intr. *putre-fiĕri, factus*.
Putrefattibile, *corruptibil-is, e*.
Putre-fazione, - scenza, *corruptio, nis*; *putred-o, inis*; f.
Putridame, *putred-o, inis*; f.
Putridire, *putre-fiĕri, factus*; intr.
Putrido, *putrid-us*; *putr-is, e*.
Putta, *puell-a, ae*; f.
Putto, *puer, i*; m.
Putt-ella, - ina, *puell-a*; *pupul-a, ae*; f.
Puttino, *puell-us*; *pupul-us, i*; m.
Puz-za, - zo, - zura, *faetor*; *putor, is*; m.
Puzzare, V. putire.
Puzz-evole, - olente, - oso, *putid-us*.

QUA

Quà; avv. di stato, *hic*; *istic* - di moto, *huc*; *istuc* - di quà, per quà; avv. di moto, *hinc*; *hac* - di quà *cis*; *citra*; prep. 4. - di là, *trans*; prep. 4. - di quà, di là; avv. *hinc*, *illinc* - d'allora in quà, *hactenus*; avv.
Quaderno, libro, *cod-ex, icis*; m. - di fogli di carta, *scap-us, i*; m
Quadern-uccio, - etto, *codicill-us, i*; m.
Quadrage-nario, - simo, *quadragenari-us*.
Quadragesim-a, - ale, V. quaresim-a, - ale.
Quadramento, *quadratio, nis*; f.
Quadrangol-ato, - are, - o, *quadrangul-us*.
Quadrante, *quadran-s, tis*; m.
Quadrare, far quadro, *quadr-are*; tr. - piacere, *arrid-ēre, si, sum* - convenire, *conven-ire, i, tum*; intr. 3.
Quadrato, *quadr-um, i*; n. - agg. *quadrat-us*.
Quadratura, *quadratio, nis*; f.
Quadrello, freccia, *tel-um, i*; n.; *sagitt-a, ae*; f. - mattone, V.
Quadretto, pittura, *pict-a tabell-a, ae*; f.
Quadriennale, *quadrienn-is, e*.
Quadriennio, *quadrienni-um, i*; n.
Quadriga, *quadrig-a, ae*; f.
Quadrimestrale, *quadrimestr-is, e*.
Quadrimestre, *quadrimestr-is, is*; m.
Quadrivio, *quadrivi-um, i*; n.
Quadro, tela dipinta, *pict-a tabul-a, ae*; f. - quadrato, *quadrat-us*.
Quadrupede, *quadrupe-s, dis*; m.
Quadruplicare, *quadruplic-are*; tr.
Quadrupl-icato, - o; no, *quadrupl-um, i*; n. - agg. *quadrupl-ex, icis*.
Quag-giù, - giuso; avv. di stato, *hic* - di moto, *huc* - di quaggiù; avv. di moto, *hinc* - quaggiù, questo mondo, *h-ic terrarum orb-is, is*; m.
Quaglia, uccello, *coturni-x, cis*; f.
Quaglia-mento, - tura, *coagulatio, nis*; f.
Quagliare, *coagul-are*; tr.
Qual-che, - cheduno, - cuno, *aliqu-is, a, od* - qualche volta, *interdum*; avv.
Quale (con l' articolo) *qui, quae, quod* - (senz'articolo) *qual-is, e* - interrogando, *quisnam, quaenam, quodnam*; *quis, quae, quod* - a qual fine, *quorsum* - a qual luogo, *quonam* - qual di due, *ut-er, ra, rum*.
Qualificare, *distin-guĕre, xi, ctum*; tr. - contrassegnare, *not-are*; tr.
Qualificazione, *qualitatis tributio, nis*; f. - titolo, *titul-us, i*; m. - qualità, V.
Qualità, *qualita-s, tis*; f. - sorte, *gen-us, eris*; n. - condizione, *conditio, nis*; f.
Qualitativo, *qualitatem inferen-s, tis*.
Qualmente, *ut*; *quemadmodum*.

Qual-ora, - volta, *quoties*.
Qualsi-asi, - sia, - voglia, *quicumque*, *quaecumque*, *quodcumque*; *quilibet*, *quaelibet*, *quodlibet*.
Qualunque, V. qualsiasi.
Quando, quandochè, *cum*; *quando*; cong. - di quando in quando, *ex intervallo* - quando questo, quando quello, *modo hoc*, *modo illud*.
Quantità, *quantita-s, tis*; f. - moltitudine, *v-is, is*; *copi-a, ae*; f.
Quantitativo; no, *quant-um, i*; n.
Quanto; agg. *quant-us* - quan-ti, - te, *quot*; ind. - tutti quanti, tutte quante, *quotquot*; ind. - quanto; avv., *quam*; *quantum* - quanto tempo, *quamdiu* - quanto a me, *quoad me* - quanto al resto, *ceterum* - quant'altri mai, *quam qui maxime* - tanto o quanto, *aliquo modo* - quanto più, *quo magis* - quanto so e posso, *etiam atque etiam*.
Quantunque, *etsi*; *quamvis*; *licet*.
Quaranta, *quadraginta*; ind. - quaranta volte, *quadragies*; avv. - a quaranta a quaranta, *quadragen-i, ae, a*; pl.
Quaran-tena, - tina, *tessaradeca-s, dis*; f.
Quarantesimo, *quadragesim-us*.
Quaresima, *quadragesim-a, ae*; f.
Quaresimale, *quadragesimal-is, e*.
Quartana, *quartan-a febr-is, is*; f.
Quartato, membruto, *bene habit-us*.
Quarteruola, misura, *quadran-s, tis*; m.
Quartiere, di soldati, *stativ-a, orum*; pl. n. - d'una città, *regio, nis*; f. - chieder quartiere, *pro vita rog-are*; tr. - dar quartiere, *vitam conce-dere, ssi, ssum*; 3. - quartiere, quarta parte, *tetran-s, tis*; m.
Quartiermastro, *stationibus praefect-us, i*; m.
Quarto, quarta parte, *quadran-s, tis*; m. - agg. *quart-us*.
Quartodecimo, *quart-us decim-us*.
Quartogenito, *quart-us genit-us, i*; m.
Quartuccio, *hemin-a, ae*; f.
Quartultimo, *quart-us ab ultimo*.
Quasi, *ferme*; *fere*; *quasi*.
Quas-sù, - suso, *hic*; di stato - *huc*; di moto.
Quatriduano; agg. *quatuor dierum*.
Quattamente, chetamente, *occulte*.
Quatt-o, - one, chino, occulto, *occult-us*; *laten-s, tis*; a. - quatto quatto, *quam occultissime*.
Quattordicesimo, V. quartodecimo.
Quattordici, *quatuordecim* - quattordici volte, *quatuordecies*.
Quattri-nello, - no, *obul-us, i*; m.
Quattro, *quatuor*; ind. - a quattro a quattro, *quatern-i, ae, a*; pl. - quattro volte, *quater*.
Quattrocentesimo, *quadringentesim-us*.
Quattrocento, *quadringent-i, ae, a*; pl. - quattrocento volte, *quadringenties*; avv. a quattrocento per volta, *quadringenti, ae, a*; pl.

QUE

Que-gli, - llo, *ill-e, a, ud*.
Quelchesisia, V. qualsiasi.
Querceto, *quercet-um, i*; n.
Quercia, *querc-us, us*; f.
Quercino, di quercia, *quern-us*.
Querela, *querel-a*; *querimoni-a, ae*; f. - in giudizio, *expostulatio, nis*; f. - mover querela, V. querelare.
Querel-ante, - atore, *expostulator, is*; m.
Querel-are, - arsi, al giudice, *postul-are*; tr. - lamentarsi, *queri, questus*; intr. 4. o 6. *de*.
Querimonia, *quaerimoni-a, ae*; f.
Querul-o, - oso, *querul-us*; *queribund-us*.
Quesito, *quaesit-um, i*; n.
Question-abile, - evole, *disputabil-is, e*.
Question-are, - eggiare, *disput-are*; *cert-are*; tr. - far rissa, *rix-ari*; d. intr.
Questione, *controversi-a, ae*; f. - rissa, *rix-a, ae*; f. - far questione, V. questionare.
Questore, *quaestor, is*; m.
Quest-oria, - ura, *quaestur-a, ae*; f.
Quetamente, *placide*; *tranquille*.
Quet-are, - o, V. quiet-are, - o.

QUI

Qui, *hic*; avv. di stato - *huc*; di moto - di, o da qui, *hinc*; di moto - di qui a qualche tempo, *post aliquod tempus* - di qui a quattro giorni, ecc., *post* o *intra quatuor dies, etc.* - per quì, per questo luogo, *hac*; avv. di moto, - di, da quì, da ciò, *ex hoc*.
Quietamente, V. quetamente.
Quietamento, *sedatio, nis*; f.
Quietanza, ricevuta, *apoch-a, ae*; f.
Quietare, *sed-are*; tr. - quietarsi, *quiescĕre*; *conquie-scere, vi, tum*; intr.
Quietativo, *lenien-s*; *sedan-s, tis*.
Quiet-e, - itudine, *quie-s*; *requie-s, tis*; f.; *oti-um, i*; n.
Quietezza, *tranquillita-s, tis*; f.
Quieto, *quiet-us*; *tranquill-us* - contento, *content-us*.

Quinario, di cinque, *quinari-us.*
Quin-ci, - di; avv. *hinc* - quindi a poco, *brevi* - quinci e quindi, *hinc et inde* - quindi, da questo luogo, *hinc* - da quel luogo, *illinc* - quindi in poi, *deinde* - da quindi innanzi, *in posterum.*
Quind-ecimo, - icesimo, *quindecim-us.*
Quindici, *quindecim*; ind. - quindici volte, *quindecies* - a quindici per volta, *quinden-i, ae, a*; pl.
Quingentesimo, *quingentesim-us.*
Quinquagenario, *quinquagenari-us, i*; m.
Quinquagesima, *quinquagesim-a, ae*; f.
Quinquagesimo, *quinquagesim-us.*
Quinquennale, *quinquenn-is, e.*
Quinquennio, *quinquenni-um, i*; n.
Quintale, *centum pondi-um, i*; n.
Quinterno, *scap-us, i*; m.
Quintessenza, estratto, *flo-s, ris*, m. - il meglio, *virtu-s, tis*; f. - cercar la quintessenza, *funditus perscrut-are*; tr.
Quintile, luglio, *quintil-is, is*; m.
Quinto, *quint-us* - la quinta volta, *quinto*; *quintum.*
Quintuplicare, *quinqueplic-are*; tr.
Quintuplo; agg. *quintupl-ex, icis.*
Quisquilia, *quisquili-ae, arum*; f. pl.
Quistione, e derivati, V. questione, ecc.
Quitanza, *apoch-a, ae*; f
Quitare, cedere le ragioni, *jus trans-ferre, tuli, latum*; 4. *in* - quitato, *obligatione solut-us.*
Quivi, in quel luogo; avv. di stato, *ibi*; *illic* - di moto, *illuc* - quivi medesimo, *itidem* - quivi, allora, *tunc* - di quivi, dopo, *postea* - perciò, *ideo* - da quel luogo, *illinc*; *inde.*

QUO

Quota, parte, *par-s, tis*; f.
Quotidianamente, *quotidie.*
Quotidiano, *quotidian-us.*
Quo-to, - tuplo, - ziente, *quot-us.*

RA

Rabarbaro, *rhabarbar-um, i*; n.
Rabbaruffare, *turb-are*; *perturb-are*; tr.
Rabbassamento, *depressio, nis*; f. - di prezzo, *imminutio, nis*; f.
Rabbassare, abbassar di nuovo, *iterum depr-imĕre, essi, essum*; tr. - il prezzo, *imminu-ĕre, i, tum*; tr.
Rabbellire, *iterum exorn-are*; tr.
Rabbia, *furor, is*; m.; *rabi-es, ei*; f. - crepar di rabbia, *ira disr-umpi, uptus.*
Rabbino, *hebraeorum doctor, is*; m.
Rabbi-olina, - uzza, *irul-a, ae*; f.
Rabbiosamente, *rabide*; *insane.*
Rabbiosetto, *rabiosul-us.*
Rabbioso, *rabid-us*; *irat-us.*
Rabboccare, *impl-ēre, evi, etum*; tr. - abboccar di nuovo, *ore iterum capĕre, cepi, captum, io*; tr.
Rabbonacciare, *tranquill-are*; tr.
Rabbonire, *len-ire*; *plac-are*; tr.
Rabbracciare, *iterum comple-cti, xus*, d. tr.
Rabbrividarsi, *rig-ēre, ui*; intr.
Rabbuffare, scompigliare, *perturb-are*; tr. - sgridare bravando, *objurg-are*; tr.
Rabbuffo, bravata, *objurgatio, nis*; f.
Rabbujare, farsi bujo, *tenebr-ari*; d. intr. - rabbujato, *obscur-us.*
Rabescare, *opere arabico exorn-are*; tr.
Rabesco, *arabic-um op-us, eris*; n.
Raccantucciato, V. rincantucciato.
Raccapezzare, rinvenire, *reper-ire, ii, tum*; tr.
Raccapitolare, *summatim repet-ĕre, ivi, itum*; tr.
Raccapricc-iamento, - io, *horror, is*; m.
Raccapricciare, causar orrore, *horrorem in-ferre, tuli, latum*; 3. - sentir orrore, *horr-escĕre, ui*; intr.
Raccattare, *recuper-are*; tr. - raccogliere, *conqui-rĕre, sivi, situm*; tr.
Raccenciare, *ref-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Raccendere, V. riaccendere.
Raccertare, *magis magisque confirm-are*; tr.
Raccettare, *rec-ipĕre, epi, eptum, io*; tr.
Raccettatore, *receptator, is*; m.
Racchetare; tr. far restar di piangere, *luctum* (2) *sed-are*; *luctum* (2) *compesc-ĕre, ui* - racchetarsi, *a luctu cess-are* - quietare, calmare, *sed-are*; *tranquill-are*; tr.
Racchetta, da giuoco, *reticul-um, i*; n. - da fuoco, *incendiari-a pil-a, ae*; f.
Racchiudere, V. rinchiudere.
Racciabattare, V. raccenciare.
Raccogliere, *coll-igĕre, egi, ectum*; tr. - accogliere, V.
Raccoglimento, *collectio, nis*; f. - accoglienza, *receptio, nis*; f.
Raccoglitore, *collector, is*; m.
Raccolta, *collectio, nis*; f - ricolta, *mess-is, is*; f. - ritirata, *recept-us, us*; m. - suonar a raccolta, *receptui canĕre, cecini, cantum*; intr.
Raccoltamente, *collecte.*
Raccomandare, *commend-are*; tr. 3.

Raccomandat-ivo, - orio, *commendatiti-us.*
Raccomandatore, *commendator, is*; m.
Raccomandazione, *commendatio, nis*; f.
Raccomodamento, *instauratio, nis*; f.
Raccomodare, *restaur-are*; *repar-are*; tr.
Raccomodatore, *restaurator, is*; m.
Raccompagnare, *iterum prosequ-i, utus*; d. tr.
Racconciamento, *reparatio, nis*; f.
Racconciare, V. raccomodare.
Racconciatore, *instaurator, is*; m.
Racconcio, *refect-us*; *instaurat-us* - no. *refectio, nis*; f.
Racconsol-are, e derivati, V. consolare, ecc.
Raccontabile, *narrabil-is, e*
Raccontare, *narr-are*; tr. 3.
Raccontativo, *enarrativ-us.*
Raccontatore, *narrator, is*, m.
Racconto, *narratio, nis*; f. - agg. *enarrat-us.*
Raccorciamento, *contractio, nis*; f.
Raccorciare, *contra-hĕre, xi, ctum*; tr.
Raccorci-o, - ato, *contract-us.*
Raccorre, V. raccogliere.
Raccostare, *iterum admo-vĕre, vi, tum*; tr.
Raccozzamento, *conjunctio, nis*; f.
Raccozzare, *compo-nĕre, sui, situm*; tr.
Raccrescere, *iterum au-gĕre, xi, ctum*; tr.
Raccrescimento, *augment-um, i*; n.
Raccrespare, V. increspare.
Racemo, *racem-us, i*; m.
Racemoso, *racemos-us.*
Rachitico, *rhachitide laboran-s, tis.*
Rachitide, *rhachit-is, idis*; f.
Racimolare, *racemos coll-igĕre, egi, ectum*; tr.
Racimolo, *racem-us, i*; m.
Racquattarsi, V. acquattarsi.
Racqu-etare, - ietare, *sed-are*; tr. - racquetarsi, *quie-scĕre, vi, tum*; intr.
Racquistare, *recuper-are*; tr.
Racquistatore, *recuperator, is*; m.
Racquisto, *recuperatio, nis*; f.
Rada, *statio, nis*; f.
Radamente, *rare*; *perraro.*
Raddensare, *denuo condens-are*; tr.
Raddimandare, *repo-scĕre, posci, scitum*; tr, 6. *a, e, de.*
Raddirizzare, *di-rigĕre, rexi, rectum*; tr.
Raddobbare, *reconcinn-are*; tr.
Raddobbo, *reparatio, nis*; f.
Raddolcimento, *edulcatio, nis*; f. - mitigazione, *leniment-um, i*; n.
Raddolcire, *moll-ire*; *len-ire*; tr.
Raddoppiamento, *duplicatio, nis*; f.
Raddoppiare, *duplic-are*; *gemin-are*; tr.
Raddoppiatamente, *bis*; *dupliciter.*
Raddoppiatura, *duplicatio, nis*; f.
Raddormentare, *iterum sop-ire*; tr. - raddormentarsi, *redorm-ire*; intr.
Raddossare, *impo-nĕre, sui, situm*; tr. 3.
Raddrizzare, *denuo dir-igĕre, exi, ectum*; tr. - correggere, V.
Radere, *rad-ĕre, si, sum*; intr. 6.
Radezza, V. rarezza.
Radiare, *irradi-are*; *radi-are*; tr.
Radiazione, *radiatio, nis*; f.
Radica, *radi-x, cis*; f.
Radicale, *radical-is, e.*
Radicalmente, *radicitus.*
Radicare, radicarsi, *radic-are*; intr. - esser ben radicato, *altis radicibus niti, nixus*; d intr.
Radica-zione, - mento, *radicum immissio, nis*; f.
Radicchio, cicoria, *cichore-um, i*; n.
Radice, *radi-x, cis*; f. - dalle radici, *radicitus.*
Radicetta, *radicul-a, ae*; f.
Radimadia, ferro, *radul-a, ae*; f
Radimento, *rasur-a, ae*; f.
Radioso, *radios-us*; *fulgen-s, tis.*
Rado, *rar-us* - di rado, *raro*; avv.
Raduna-mento, - nza, *convent-us, us*; m.
Radunare, *coll-igĕre, egi, ectum*; tr.
Rafano, *raphan-us, i*; m.
Raffacciare, ecc.. V. rinfacciare.
Raffazzonare, abbellire, *exorn-are*; tr. 6.
Rafferm-a, - amento, - azione, *confirmatio, nis*; f.
Raffermare, *confirm-are*; tr.
Raffigurabile, *agnoscibil-is, e.*
Raffiguramento. *cognitio, nis*; f.
Raffigurare, *agn-oscĕre, ovi, itum*; tr.
Raffilare, tagliare intorno, *extrema resec-are, ui, tum* - aguzzare, V.
Raffilatura, *resectio, nis*; f.
Raffina-mento, - tezza, - tura, *perfectio, nis*; f.
Raffinare, *per-ficĕre, feci, fectum, io* - - purificare, *purg-are*; tr.
Raffio, *harpago, nis*, m.
Rafforzare, *vires add-ĕre, idi, itum*; 3.
Raffreddamento, *refrigeratio, nis*; f.
Raffreddare, *refriger-are*; tr. - raffreddarsi, *fri-gescĕre, gui*; intr. - raffreddato, *refrigerat-us* - chi ha raffreddore, *epiphora laboran-s, tis.*
Raffreddore, *epiphor-a, ae*; f.
Raffrenabile, *cohibil-is, e.*
Raffrenamento, *refrenatio, nis*; f.
Raffrenare, *refren-are*; *cohib-ĕre, ui, itum*; tr.

Raffrontamento, *comparatio, nis*; f.
Raffrontare, affrontar di nuovo, *iterum inva-dĕre, si, sum*; tr. - incontrare, V. - paragonare, *compar-are*; tr.
Ragazz-a, - etta, - ina, *puellul-a, ae*; f.
Ragazzaglia, *puerorum gre-x, gis*; m.
Ragazzata, *inepti-a, ae*; f.
Ragazz-ino, - etto, *puell-us, i*; m.
Ragazzo, *puer, i*; m.
Ragazzon-e, - a, *adolescen-s, tis*; m. e f.
Raggavignarsi, V aggrapparsi.
Raggelare, *congel-are*; tr. e intr.
Raggentilire, *expol-ire*; tr.
Ragghiare, *ruditer emi-ttĕre, si, ssum*.
Ragghio, d'asino, *rudit-us, us*; m.
Raggiare, illuminare, *irradi-are*; tr.
Raggio, *radi-us, i*; m.
Raggiornare, *lucesc-ĕre*; intr.
Raggi-ramento, - ro, *circumductio, nis*; f. - frode, *dol-us, i*; m.
Raggirare, *circumdu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Raggirat-ore, - rice, *vaf-er, ra, rum*.
Raggiu-gnere, - ngere, *assequ-i, utus*; d. tr. - riunire, *jun-gĕre, xi, ctum*; tr.
Raggiugnimento, *additio, nis*; f
Raggiustamento, *reparatio, nis*; f.
Raggiustare, *repar-are*; tr.
Raggomitolare, *rursus glomer-are*; tr.
Raggranellare, *coll-igĕre, egi, ectum*.; tr.
Raggricchiare, *contra-hĕre, xi, ctum*; tr.
Raggrinzamento, *contractio, nis*; f.
Raggrinzare, *crisp-are*; *contra-hĕre, xi, ctum*; tr.
Raggrottare, le ciglia, *torva tu-ĕri, itus*; d.
Raggruppare, *nectĕre, nexui, nexum*; tr.
Ragguagliamento, *exaequatio, nis*; f.
Ragguagliare, *exaequ-are*; tr. - informare, V. - paragonare, V.
Ragguagliatamente, *proportione servata*.
Ragguagliatore, *nuntiator, is*; m.
Ragguagliatrice, *nunti-a, ae*; f.
Ragguaglio, nuova, *nunci-um, i*; n. - uguaglianza, *exaequatio, nis*; f.
Ragguard-are, - evole, V. riguardare, ecc.
Ragia, sorta di gomma, *resin-a, ae*; f.
Ragionamento, *ratiocinatio, nis*; f. - discorso, *sermo, nis*; m.
Ragionare, *ratiocin-ari*; d. intr. 6. *de*. - discorrere, *sermocin-ari*; d. 6. *de* - ragionato, detto, *dict-us* - dimostrativo, *demonstrativ-us*.
Ragionatamente, *juxta rationem*; *jure*.
Ragionatore, dicitore, *orator, is*; m. - argomentatore, *ratiocinator, is*; m.
Ragionatrice, *sermocinatri-x, cis*; f.
Ragion-cella, - cellina, *ratiuncul-a, ae*; f
Ragione, *ratio, nis*; f. - motivo, *caus-a, ae*; f. - diritto, *ju-s, ris*; n. - esservi o aver ragione per, *esse cur* - render ragione, *jus facĕre, feci, factum*; *io*; 3. - ho la ragione dalla mia, *ratio pugnat pro me* - dire le ragioni, *rem demonstr-are* - di o con ragione, *jure*; *merito*.
Ragionevole, *rationabil-is, e* - giusto, *æqu-us*; *rect-us* - convenevole, *congru-us* - persuasivo, *persuaden-s, tis*.
Ragionevolezza, *congruenti-a, ae*; f.
Ragionevolmente, *jure*; *merito*.
Ragioniere, *calculator*; *ratiocinator, is*; m.
Ragli-are, - o, V. ragghiare, ecc.
Ragnatel-a, - o, tela di ragno, *arane-a, ae*; f.
Ragno, *arane-a, ae*; f.; *arane-us, i*; m.
Ragosta, *marin-a locust-a, ae*; f.
Ragunare, e i derivati, V. radunare, ecc.
Ragunaticcio, *collectiti-us*.
Rallargamento, *ampliatio, nis*; f.
Rallargare, *ampli-are*; *exten-dĕre, di, sum*; tr.
Rallargatore, *ampliator, is*; m.
Rallegramento, *laetiti-a, ae*; f.
Rallegrare, *laetitia afficĕre, affeci, affectum, io*; tr. - rallegrarsi, *ga-udĕre, visus*; intr. 6. - con alcuno, *gratul-ari*; intr. 3. 6 *de*.
Rallegrativo, *exhilaran-s, tis*.
Rallentare, *lax-are*; tr.
Rallungare, *amplius produ-cĕre, xi, ctum*; tr.
Rama, ramo, *ram-us, i*; m.
Ramajuolo, *cochlear, is*; n.
Ramanzina, *objurgatio, nis*; f.
Ramarro, *virid-is lacert-us, i*; m.
Rame, metallo, *ae-s, ris*; *cupr-um, i*; n. - di rame, *cupre-us*.
Ramerino, V. rosmarino.
Ram-etto, - icello, *ramul-us, i*; m.
Ramiere, *excussor, is*; m.
Ramificare, *ramos diffu-ndĕre, di, sum*.
Ramificazione, *ramorum diffusio, nis*; f.
Rami-na, - no, vaso di rame, *ahen-um, i*; n.
Ramingo, *vagu-s*; *profug-us*.
Rammantare, ricoprire, *oper-ire, ui, tum*; tr. - abbellire, V.
Rammarginamento, *obductio, nis*; f.
Rammarginare, *obdu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Rammaricamento, *angor, is*; m.
Rammaricarsi, *que-ri, stus*; d. intr. 6. *de*. - rammaricato, *dolen-s, tis*.
Rammari-chevole, - coso, *querul-us*.
Rammaric-o, - azione, *lamentatio, nis*; f; *angor, is*; m.
Rammassare, *coacerv-are*; tr.

Rammattonare, *novis lateribus sternĕre*, *stravi*, *stratum*; tr.
Rammemorare, *commemor-are*; tr. 3. - rammemorarsi di, *record-ari*; d. tr.
Rammemorazione, *commemoratio, nis*; f.
Rammendare, V. rimendare.
Rammentare, V. rammemorare.
Rammentatore, *memorator, is*; m.
Rammentatrice, *memoratri-x, cis*; f.
Rammoll-ire, - are, *moll-ire*; tr. - ammansare, V.
Rammontare, *conge-rĕre, ssi, stum*; tr.
Rammorbid-ire, - are, *moll-ire*; tr.
Rammorzare, *extin-guĕre, xi, ctum*; tr.
Rammucchiare, *coacerv-are*; tr.
Ramo, d'albero, *ram-us, i*; m. - di fiume, *corn-u, u*; n. - da piantare, *tale-a, ae*; f. - ramo, parte, *par-s, tis*; f.
Ramolaccio, *raphan-us, i*; m.
Ramoscello, *ramul-us, i*; m.
Ramoso, *ramos-us*; *ramulos-us.*
Rampa, artiglio, *ungu-is, is*; m.
Rampare, ferir colla rampa, *ungue fer-ire*; tr. - rampante, *erect-us.*
Rampica-re, - rsi, *rep-ĕre, si, tum*; intr.
Rampi-no, - cone, *unc-us, i*; m.
Rampogna, rimprovero, *objurgatio, nis*; f.
Rampognare, *objurg-are*; tr.
Rampognatore, *objurgator, is*; m.
Rampognoso, *contumelios-us.*
Rampollo, d'acqua, *scatebr-a, ae*; f. - di piante, *surcul-us, i*; m. - di famiglia, *sobol-es, is*; m.
Rana, *ran-a, ae*; f.
Ranciato, colore, *subflav-us*; *croce-us.*
Rancid-ezza, - ità, *rancor, is*; m.
Ranci-do, - oso, *rancid-us*; *putr-is, e.*
Rancidume, V. rancidezza.
Rancio, colore, *croce-us*; *subflav-us.*
Rancore, odio occulto, *odi-um, i*; n.
Randellare, *fuste verber-are*; tr.
Randellata, *baculi ict-us, us*; m.
Randello, *bacul-us, i*; m.
Ranella, *ranul-a, ae*; f.
Rango, V. ceto, o condizione, o grado.
Rannata, *lixivi-um, i*; n.
Rannestamento, *nov-a insitio, nis*; f.
Rannestare, V. innestare.
Rannicchiare, *contra-hĕre, xi, ctum*; tr.
Ranniere, *lixivi-um labell-um, i*; n.
Ranno, *lixivi-um, i*; n.
Rannodamento, *nex-us, us*; m.
Rannodare, *renod-are*; tr. - riunire, *congreg-are*; tr.
Rannuvolarsi, V. annuvolarsi.
Ranocchi-a, - o, *ran-a, ae*; f.
Ranocchi-ella, - etta, *ranul-a, ae*; f.
Rantolo, catarro, *rav-is, is*; f.
Rantoloso, *rauc-us*; *rav-us.*
Ranuncolo, fiore, *ranuncul-us, i*; m.
Rapa, *rap-um, i*; n.; *rap-a, ae*; f.
Rapace, *rapa-x, cis.*
Rapacemente, *raptim.*
Rapacità, *rapacita-s, tis*; f.
Raperonzolo, *rapul-um, i*; n.
Rapidamente, *rapide*; *raptim.*
Rapid-ezza, - ità, *pernicita-s, tis*; f.
Rapido, *rapid-us*; *velo-x, cis.*
Rapimento, *rapt-us, us*; m.
Rapina, *rapin-a, ae*; f.
Rapire, *ra-pĕre, pui, ptum, io*; tr. 3 o 6, *a* - di nascosto, *subr-ipĕre, ipui, eptum, io*; tr. 3, o 6. *a.*
Rapitore, *raptor*; *ereptor, is*; m.
Rappacificamento, *reconciliatio, nis*; f.
Rappacificare, *reconcili-are*; tr. - rappacificarsi, *in gratiam red-ire, eo*; intr.
Rappattumare, V. rappacificare.
Rappellare, *revoc-are*; tr.
Rappezzamento, *refectio, nis*; f.
Rappezzare, V. racconciare.
Rappezzatore, *sarcinator, is*; m.
Rappezzatrice, *sarcinatri-x, cis*; f.
Rappianare, spianare, *complan-are*; tr.
Rappiccare, *iterum suspen-dĕre, di, sum*; tr. - ricongiungere, *copul-are*; tr. - rappiccar battaglia, *iterum in aciem descen-dĕre, di, sum*; intr. - rappiccarsi il fuoco, *iterum accen-di, sus.*
Rappiccinire, *imminu-ĕre, i, tum*; tr.
Rappigliare, rassodare, *coagul-are*; tr.
Rapportamento, *relatio*; *delatio, nis*; f.
Rapportare, V. riferire.
Rapportatore, *delator, is*; m.
Rapportatrice, *nunti-a, ae*; f.
Rapport-o, - azione, *relatio, nis*; f. - rapporto a, *quoad*; prep. 4.
Rapprendere, rassodare, *coagul-are*; tr.
Rappresaglia, *rei alienae occupatio, nis*; f. - far rappresaglia, V. rappresagliare.
Rappresagliare, *rem alienam usurp-are.*
Rappresentare, *repraesent-are*; tr.
Rappresentatore, *repraesentator, is*; m.
Rappresentazione, *repraesentatio, nis*; f.
Rappressare, *rursus admo-vĕre, vi, tum*; tr. 3.
Rapsodia, *rhapsodi-a, ae*; f.
Rápsodo, *rhapsodiarum auctor, is*; m.
Raramente, rare volte, *raro*; *rare.*
Rarefare, *rare-facĕre, feci, factum, io*; tr.
Rar-ezza, - ità, *rarita-s, tis*; f. - scarsezza, V. - eccellenza, V.
Raro, *rar-us* - esimio, V.
Raschiare, *ra-dĕre, si, sum*; tr. 6.

Raschiatojo, *radul-a, ae*; f.
Raschiatura, *rament-um, i*; n.
Rasciugare, *sicc-are*; tr.
Rasciutto, *siccat-us*.
Rasentare, *prope le-gĕre, gi, ctum*; tr.
Rasente, vicino, *proxime* - andar rasente, V. rasentare.
Rasiera, *radul-a, ae*; f. - con cui si rade lo stajo, *radi-us, i*; m.
Raso. drappo, *seric-um rasil-e, is*; n.
Rasojo, *novacul-a, ae*; f.
Raspa, lima, *scobin-a, ae*; f.
Raspante, frizzante, *austerul-us*.
Raspare, *scalptur-ire*; tr. - raspato, *scalpt-us* - rubare, V.
Raspo, V. grappolo.
Raspollare, *reliquos racemos le-gĕre, gi, ctum*.
Raspollo, *reliqu-us racem-us, i*; m.
Rassaggiare, *regust-are*; tr.
Rassalire, *iterum ador-iri, tus*; d. tr.
Rassegna, *lustratio*; *recensio, nis*; f.
Rassegnare, restituire, *redd-ĕre, idi, itum*; tr. 3. - far la rassegua, *recens-ĕre, ui, itum*; *lustr-are*; tr, - rassegnarsi, uniformarsi, se *conform-are*; 4. *ad*.
Rassegnatamente, *aequo animo*.
Rassegnazione, *voluntatis conformatio, nis*; f
Rassembramento, *repraesentatio, nis*; f. - adunanza, V.
Rassembrare, *repraesent-are*; tr. 3. - radunare, V. - sembrare, V,
Rasserenamento, *serenatio, nis*; f.
Rasserenare. *seren-are*; tr.
Rassetta-mento, - tura, *reparatio, nis*; f.
Rassettare, *restaur-are*; *concinn-are*; tr.
Rassettatore, *instaurator, is*; m.
Rassicurare, *confirm-are*; tr.
Rassimiglianza, *similitud-o, inis*; f.
Rassimigliare, *simil-em esse*; intr. 3.
Rassodamento, *solidatio. nis*; f.
Rassodare, *solid-are*; *firm-are*; tr.
Rassodatore, *firmator, is*, m.
Rassodatrice, *solidatri-x, cis*; f.
Rassomigli-anza, - amento, *similitud-o, inis*; f.
Rassomigliare, *simil-em* esse - rassomigliante, *simil-is, e*; 2. o 3.
Rassottigliare, *acu-ĕre, i, tum*; tr.
Rastello, V. rastrello.
Rastiare, e derivati, V. raschiare, ecc.
Rastrellare, *terram discrimin-are*.
Rastrelliera, graticcio, *crat-es, is*; f.
Rastrello. *rastr-um. i*; n. - chiusura di stecconi alle porte, *clathr-i, orum*; m. pl.
Rasura, *rament-um, i*; n.

Rata. *portio, nis*; f; *rat-a par-s, tis*; f.
Ratifica-mento, - zione, *approbatio, nis*; f.
Ratificare, *confirm-are*; *rat-um hab-ēre, ui, itum*; tr.
Ratificazione, *confirmatio, nis*; f.
Rato, *rat-us*; *approbat-us*.
Rattaccare, V. rappiccare.
Rattacconare, *resar-cire, si, tum*; *restaur-are*; tr.
Rattamente, prestamente, *celeriter*.
Rattemperare, *moder-ari*; d. tr.
Rattenere, *ret-inēre, inui, entum*; tr. - frenare, *contin-ēre*; tr. - rattenersi, fermarsi, *mor-ari*; d. intr. - moderarsi, *abstin-ēre* - rattenuto, cauto, *caut-us*.
Ratteni-mento, - tiva, *retentio, nis*; f.
Rattezza. *celerita-s, tis*; f.
Rattiepid-are, - ire, *tepe-fieri, fact-us, io*; intr.
Rattizzare, V. riaccendere.
Ratto, topo, *mu-s, ris*; m. - furto, *furt-um, i*; n. - rapimento, *rapt-us, us*; m. - agg. *cit-us* - avv. *cito* - ratto ratto, *citissime*.
Rattoppamento, *refectio, nis*; f.
Rattoppare, *interpol-are*; *resar-cire, si, tum*; tr.
Rattoppatore, *interpolator, is*; m.
Rattorcere, *intor-quēre, si, tum*; tr.
Rattrappamento, *contractio. nis*; f.
Rattrappare, *contra-hĕre, xi, ctum*; tr.
Rattratto, *membris capt-us*.
Rattristamento, *contristatio, nis*; f.
Rattristare, *tristitia afficĕre, affeci, affectum, io*; tr. - rattristarsi, *tristitia affici, ectus, ior*.
Raucamente, *rauca voce*.
Raucedine, *rav-is, is*; f.
Rauco, fioco, *rauc-us*; *rav-us*.
Raumiliare, V. umiliare.
Raunare. V. radunare.
Ravanello, *raphan-us, i*; m.
Raveggiuolo, *caseol-us, i*; m.
Raviuoli, pastucce, *pastill-i, orum*; pl. m.
Ravvedersi, *resip-iscĕre, ui*; intr. - ravveduto, *ad melius revocat-us*.
Ravviamento, *in viam revocatio, nis*; f.
Ravvedimento, *resipiscenti-a, ae*; f.
Ravviare, *in viam revoc-are* - ravviarsi, *in viam red-ire, eo*.
Ravvicinamento, *admotio, nis*; f.
Ravvicinare, *iterum appropinqu-are*; tr.
Ravvisare, accorgersi, *sen-tire, si, sum*; tr - raffigurare, *agn-oscĕre, ovi, itum*; tr.
Ravvivamento, *in vitam revocatio, nis*; f.
Ravvivare, dar la vita, *ad vitam revoc-are*; tr. - riprender vita, *re-viviscĕre, vixi*; intr.

Ravviluppare, *implic-are, ui, itum*; tr.
Ravvisabile, *agnoscibil-is, e.*
Ravvivatore, *resuscitator, is*; m.
Ravvolgere, *invol-vĕre, vi, utum*; tr.- aggirarsi, *circum-ire, eo*; intr.
Ravvolgimento, *involutio, nis*; f.
Ravvoltare, V. ravvolgere.
Raziocinio, *ratiocini-um, i*; n.
Razionabilmente, *rationabiliter.*
Raziona-bile, - le, *rational-is, e.*
Razione, di cibo, *cibari-a, orum*; n. pl.; *diari-um, i*; n.
Razza, schiatta, *gen-us, eris*; n.
Razzente, *vellican-s*; *morden-s, tis.*
Razzo, raggio, *radi-us, i*; m, - fuoco artifiziale, *missil-is ign-is, is*; m.
Razzola, specie di raspa, *radul-a, ae*; f.
Razzolare. dei polli, *scalptur-ire*; tr. 6. - frugare, *scrut-ari*; d tr.

RE

Re, rege, *re-x, gis*; m. - re piccolo, *regul-us, i*; m.
Reagire, *vicissim agĕre, egi, actum*; intr.
Reale, del re, *regi-us* - vero, *solid-us* - schietto, *sincer-us* - moneta, *regi-us numm-us, i*; m.
Realista, *regi addict-us.*
Realmente, da re, *regie* - davvero, *verissime.*
Real-tà, - ità, *verita-s, tis*; f. - in realtà, *revera.*
Reame, regno, *regn-um, i*; n.
Reassumere, V. ripigliare.
Reato, *culp-a, ae*; f.; *reat-us, us*; m.
Reattivo, *reagen-s, tis.*
Reazione, *reactio, nis*; f.
Recalcitrare, V. ricalcitrare.
Recamento, *apportatio, nis*; f.
Recare, *afferre, attuli, allatum*; tr, - recarsi a mente, *revoc-are*; tr. - recar ad effetto, a fine, *perf-icere, eci, ectum, io*; tr. - recar a colpa, V. imputare.
Recedere, *rec-edĕre, essi, essum*; intr.
Recente, *recen-s, tis* - novello, *nov-us.*
Recentemente, *recenter.*
Recere, V. vomitare.
Recesso, ritiro, *recess-us, us*; m.
Recettacolo, *receptacul-um, i*; n.
Recettore, *receptor, is*; m.
Recezione, *receptio, nis*; f,
Recidere, *reci-dĕre, di, sum*; intr.
Recidiva, *iterat-a lapsio, nis*; f.
Recidivo, *recidiv-us.*
Recinto, *circuit-us, us*; m.; *sept-um, i*; n.
Recipe, V. ricetta.
Recipiente, *recipien-s, tis.*
Reciprocamente, *mutuo*; *vicissim.*
Reciprocamento, *vicissitud-o, inis*; f.
Reciprocare, *reciproc-are*; tr.
Reciproco, vicendevole, *mutu-us.*
Recisione, *recisio, nis*; f.
Recit-a, - amento, *recitatio, nis*; f.
Recitare, *recit-are*; tr. - in iscena, *agĕre, egi, actum*; tr. - recitante, *actor, is*; m.
Recitatore, *recitator*; *actor, is*; m.
Recitazione, *recitatio, nis*; f.
Reciticcio, *vomitio, nis*; f.
Reclamare, *expostul-are*; *reclam-are*; tr.
Reclam-o, - azione, *reclamatio, nis*; f.
Reclin-are, *reclin-are*; tr.
Recluso, *reclus-us*; *claus-us.*
Recluta, *supplement-um, i*; n.
Reclutare, *milites adscri-bĕre, psi, ptum* - reclutato, *adscriptiv-us.*
Recondito, segreto, *recondit-us.*
Recreare, *recre-are*; tr.
Recriminare, *invicem crimin-ari*; intr.
Recriminazione, *mu-tua recriminatio, nis*; f.
Recuperare, V, ricuperare.
Recusare, V. ricusare,
Redare, divenir erede, *hered-em esse.*
Redarguire, V. riprendere.
Redarguitivo, *redarguen-s, tis.*
Redarguzione, *redarguitio, nis*; f.
Reddizione, *redditio, nis*; f.
Redentore, *redemptor, is*; m.
Redentrice, *redemptri-x, cis*; f.
Redenzione, *redemptio, nis*; f.
Redimere, *red-imĕre, emi, emptum*; tr. 6. *a.*
Rédi-na, - ne, *haben-a, ae*; f. - a redini sciolte, *effusis habenis.*
Redintegrare, V. reintegrare.
Redintegrazione, *reparatio, nis*; f.
Reditiero, V. erede.
Redivivo, *rediviv-us.*
Reduplicare, *duplic-are*; *gemin-are*; tr.
Reduplicazione, *duplicatio, nis*; f.
Refe, *fil-um, i*; n.
Referendario, *relator, is*; m.
Referire, ecc., V. riferire, ecc.
Refettorio, *coenacul-um*; *triclini-um, i*; n.
Ref-ezione, - iciamento, *refectio, nis*; f.
Refi-ciare, - ziare, *recre-are*; tr.
Reflessivo, ecc., V. riflessivo.
Refluire, V. rifluire.
Refrattario, *contuma-x, cis.*
Refrazione, *refractio, nis*; f.
Refriger-amento, - io, - azione, *refrigeratio, nis*; f. - conforto, V.

Refrigerare, *refriger-are;* tr.
Refrigera-tivo, - torio, *refrigeratori-us.*
Refugio, *refugi-um, i*; n.
Regalare, *larg-iri*; d. 3. - regalato, *donat-us.*
Regalatore, *donator, is*; m.
Reg-ale, - almente, V. real-e, - mente.
Regalo, *mun-us, eris*; *don-um, i*; n.
Regaluccio, *munuscul-um, i*; n.
Regata, *navium certam-en, inis*; n.
Regenerare, ecc., V. rigenerare, ecc.
Reggente, *moderator, is*; m.
Reggenza, *regim-en, inis*; n.
Reggere, sostenere, *sust-inēre, inui, entum*; tr. - governare, *re-gĕre, xi, ctum*; tr.
Reggia, palazzo reale, *regi-a, ae*; f.
Reggimento, governo, *regim-en, inis*; n. di soldati, *cohor-s, tis*; f.
Reggitore, *rector, is*; m.
Reggitrice, *gubernatri-x, cis*; f.
Regiamente, *regio more.*
Regicida, *regis interfector, is*; m.
Regicidio, *regis necatio, nis*; f.
Regina, *regin-a, ae*; f.
Regio, reale, *regi-us.*
Regione, paese, *regio, nis*; f.
Registrare, *descri-bĕre, psi, ptum;* tr. 4. *in.*
Registratore, *descriptor, is*; m.
Registra-tura, - zione, *descriptio, nis*; f.
Registro, libro, *cod-ex, icis*; m. - d' istrumenti, *ord-o, inis*; m.
Regnare, *regn-are*; intr.
Regnatore, *regnator, is*; m.
Regnatrice, *regnatri-x, cis*; f.
Regno, reame, *regn-um, i*; n.
Regola, *regul-a*; *norm-a, ae*; f.
Regolare, *moder-ari*; d. tr. - agg. *regular-is, e.*
Regolarità, *regul-a, ae*; f.
Regolarmente, *ad regulam*; *regulariter* - di solito, *plerumque.*
Regolatamente, *regulatim.*
Regolatore, *moderator, is*; m.
Regolatrice, *moderatri-x, cis*; f.
Regol-etto, - o, *regul-us, i*; m.
Regolizia, erba, *glycyrrhiz-a, ae*; f.
Regol-o, - etto, V. - riga, *regul-a, ae*; f.
Regresso, *regress-us, us*; m.
Reina, *regin-a, ae;* f.
Reintegra-mento, - zione, *reintegratio, nis*; f.
Reintegrare, *redintegr-are*; *in integrum restitu-ĕre, i, tum;* tr.
Reità, *culp-a, ae*; f.
Reitera-mento, - zione, *iteratio, nis*; f.
Reiterare, *iter-are*; tr.
Reiteratamente, *iterum atque iterum.*

Relativamente, *relative.*
Relativo, *relativ-us.*
Relatore, *relator*; *delator, is*; m.
Relatrice, *nunti-a, ae*; f.
Relazione, *relatio, nis*; f.
Relegare, esiliare, *releg-are*; tr.
Relegazione, *relegatio, nis*; f.
Religione, *religio, nis*; f.
Religiosamente, *religiose.*
Religiosità *religiosita-s, tis*; f.
Religioso, *religios-us*; *pius* - far religioso, *Deo dic-are;* tr.
Reliquia, avanzo, *reliqui-ae, arum*; pl. f.
Reliquiario, *reliquiarum thec-a, ae*; f.
Remare, *remig-are*; intr. - il remare, *remigatio, nis*; f.
Rematore, *rem-ex, igis*; m.
Remeggio, *remigi-um, i*; n.
Remigare, *remig-are*; intr.
Remigatore, *rem-ex, igis*; m.
Reminiscenza, *recordatio, nis*; f.
Remissibile, *venia dign-us.*
Remissibilmente, *modo ignoscibili.*
Remissione, *remissio, nis*; f.
Remito, ecc., V. romito ecc.
Remo, *rem-us, i*; m.
Remotamente, *remote.*
Remoto, lontano, *remot-us*; *dissit-us.*
Remozione, *amotio*; *remotio, nis*; f.
Remunerare, *remuner-ari*; d. tr. 6.
Remuneratore, *remunerator, is*; m.
Remunerazione, *remuneratio, nis*; f.
Rena, *aren-a, ae*; f.
Ren-accio, - ajo, *glare-a, ae*; f.
Renajuolo, *arenari-us bajul-us, i*; m.
Renale, di reni, *renal-is, e.*
Rendere, *red-dĕre, didi, ditum*; tr. 3. - buon odore, *redo-lēre, lui litum*; intr. 4. - cento per uno, *foenus cum centesima fruge redd-ĕre* - il contraccambio, *gratiam re-ferre, tuli, latum*; 3. - grazia, *gratias agĕre egi, actum*; 3. - il guiderdone, *remuner-ari*; tr. 4 - pane per focaccia, *par pari re-ferre, tuli, latum* - lo spirito, morire, *animam effl-are* - rendersi, arrendersi, *se ded-ĕre, idi, itum*; 3. dar conto, *rationem redd-ĕre.*
Rendevole, *flexibil-is, e.*
Rendimento, *redditio, nis*; f. - di grazie, *gratiarum actio, nis*; f.
Rendita, entrata, *cens-us*; *provent-us, us*; m.
Renditore, *restitutor, is*; m.
Renella, arena minuta, *arenul-a, ae*; f.
Ren-i, - e, *ren-es, ium*; f. pl.
Renitente, *contuma-x, cis.*

Renitenza, *repugnanti-a, ae*; f.
Renosità, *arenos-a natur-a, ae*; f.
Renoso, *arenos-us.*
Renun-ciare, - ziare, ecc., V. rinunciare, ecc.
Reo, *re-us, i*; m. - agg. *noxi-us*; *mal-us.*
Reobarbaro, *rhabarbar-um, i*; n.
Reparabile, *reparabil-is, e.*
Reparare, *repar-are*; tr.
Reparatore, *reparator, is*; m.
Reparatrice, *reparatri-x, cis*; f.
Reparazione, *reparatio, nis*; f.
Repellere, *rep-ellĕre, uli, ulsum*; tr.
Repentaglio, rischio, *discrim-en, inis*; n. - porre a repentaglio, *periculis object-are*; tr.
Repente, di repente, *repente.*
Repent-emente, - inamente, *repente.*
Repentino, *repentin-us*; *subit-us.*
Repertorio, *ind-ex, icis*; m.
Repetere, ecc., V. ripetere, ecc.
Repetitore, *repetitor, is*; m.
Repilogare, V. riepilogare.
Replezione *expletio, nis*; f.
Replic-a, - amento, - azione, *repetitio*; *iteratio, nis*; f.
Replicare, *repet-ĕre, ivi* od *ii, itum*; *iter-are*; tr.
Replicatamente, *iterum atque iterum.*
Replicativo, *iterativ-us.*
Reprensione, ecc., V. riprensione.
Repressione, *cohibitio, nis*; f.
Repressore, *repressor, is*; m.
Reprimere, *repr-imĕre, essi, essum*; *refren-are*; tr.
Repri-mimento, - mento, *coercitio, nis*; f.
Reprimitore, *repressor, is*; m.
Reprobo, *reprob-us*; *scelest-us.*
Repubblica, *res-public-a, rei-public-ae*; f
Repubblicano, *democratic-us.*
Repudiare, ecc., V. ripudiare, ecc.
Repugnante, *repugnan-s, tis.*
Repulsa, ecc., V. ripulsa, ecc.
Reputare, ecc., V. riputare, ecc.
Requiare, *quie-scĕre*; *requi-escĕre, evi, etum*; *cess-are*; intr.
Requie, riposo, *requi-es, ei*; f.
Requisito, ricercato, *requisit-us* - condizione, *conditio, nis*; f.
Requisitoria, *requisitori-ae litter-ae, arum*; f. pl.
Requisizione, ricerca, *postulatio, nis*; f. - imposta, *tribut-um, i*; n. - far requisizioni, *tributa indi-cĕre, xi, ctum*; 3.
Resa, *deditio, nis*; f.
Rescindere, *resci-ndĕre, di, ssum*; tr.
Rescritto, *rescript-um, i*; n.
Rescrivere, *rescri-bĕre, psi, ptum*; tr. 3. - copiare, *excri-bĕre, psi, ptum*; tr.
Resecare, *resec-are, ui, tum*; tr. 6.
Resecazione, *resectio, nis*; f.
Reservare, ecc., V. riservare, ecc.
Residente, *residen-s, tis* - ambasciatore, *legat-us, i*; m.
Residenza, *sed-es, is*; f.
Residu-ale, - ato, *residu-us.*
Residuare, *residu-um esse*; intr.
Residuo, *reliqu-um, i*; n. - agg. *reliqu-us*; *residu-us.*
Resina, pece, *resin-a, ae*; f.
Resinoso, *resinos-us*; *resinace-us.*
Resipiscenza, *resipiscenti-a, ae*; f.
Resistenza, *renix-us, us*; m. - ostacolo, *obstacul-um, i*; n. - far resistenza, V. resistere.
Resistere, *repugn-are*; *ob-sistĕre, stiti, stitum*; intr. 3.
Resolubile, ecc., V. risolubile, ecc
Respettivamente, ecc., V. rispettivamente, ecc.
Respingere, *propuls-are*; tr. 6. *a.*
Respirare, *respir-are*; intr. - senza respirare, *sine interspiratione.*
Respir-o, - azione, *respiratio, nis*; f. - impedire il respiro, *spiritum interclu-dĕre, si, sum*; 3. - dilazione, *dilatio, nis*; f. - riposo, V.
Respons-o, - ione, *respons-um, i*; n.
Resta, della spiga, *arist-a, ae*; f. - di pesce, *spin-a, ae*; f. - posa, *mor-a, ae*; f.
Restante, *reliqu-um, i*; n. - agg. *reliqu-us.*
Restare, avanzare, *super-esse*, intr. 3. - rimanere, *man-ere*; *reman-ĕre, si, sum*; intr. 6. *in* - resta che, *reliquum est, ut* - cessare, *cess-are*; *de-sinĕre, sivi* o *sii, situm*; intr. - indietro, non acquistare, *nihil prof-icĕre, eci, ectum, io* - creditore, *pecuniam in nominibus hab-ĕre, ui, itum* - restar d'accordo, *conven-ire, i, tum*; intr.
Restaura-mento, - zione, *instauratio, nis*; f.
Restaurare, *restaur-are*; *instaur-are*; tr.
Restauratore, *instaurator, is*; m.
Restauratrice, *restitutri-x, cis*; f.
Restauro, ristoro, V. - restauramento, V.
Restiamente, *reluctanter.*
Restìo, *restitan-s*; *reluctan-s, tis.*
Restitu-imento, - zione, *restitutio, nis*; f.
Restituire, *restitu-ĕre, i, tum*; tr. 3.
Restitutore, *restitutor, is*; m.
Restitutrice, *restitutri-x, cis*; f.
Resto, avanzo, *reliqui-ae, arum*; pl. f. - del resto, *ceterum*; *ceteroquin*; avv.

Restoso, *aristis plen-us.*
Restringere, ecc., V. ristrignere, ecc.
Restrittivo, *restringen-s, tis.*
Restrizione, *restrictio, nis*; f.
Resultare, ecc., V. risultare, ecc.
Resupino, *supin-us.*
Resu-rrezione, - scitare, ecc., V. risurrezione, ecc.
Retaggio, eredità, *heredita-s, tis*; f.
Rete, *ret-e, is*; n.; *cass-is, is*; m. - da capo, *reticul-um, i*; n. - da pescare, *verricul-um, i*; n. - da pigliar fiere, *plag-ae, arum*; pl. f. - dar nelle reti, *in retia inci-dĕre, di, sum*; intr.
Retentiva, ecc., V. ritenitiva, ecc.
Retic-ella, - ello, - ino, *reticul-um, i*; n.
Reticenza, *reticenti-a, ae*; f.
Retinenza, *retinenti-a, ae*; f.
Rétore, *rethor, is*; m.
Retrarre, ecc., V. ritrarre, ecc.
Retribuire, *retribu-ĕre, i, tum*; tr. 3.
Retribuzione, *retributio, nis*; f.
Retro, dietro, *retro*; *retrorsum*; avv.
Retroandare, *retro-ire, eo*; intr.
Retroattivo, *retro activ-us.*
Retrocedere, *retroce-dĕre, ssi, ssum*; intr. - restituire, V.
Retro-cedimento, - gradazione, *retrocessio, nis*; f. - restituzione, V.
Retrogradare, *retrogr-adi, essus, ior*; d. intr.
Retrogrado, *retrograd-us.*
Retroguardia, *extrem-um agm-en, inis*; n.
Retta, dar retta, V. badare.
Rettamente, *recte*; *aeque.*
Rettangolo, *rectangul-um, i*; n. - agg. *rectangul-us*
Rettificare, verificare, *comprob-are*; tr. - purificare, *purg-are*; tr. - correggere, *corr-igĕre, exi, ectum*; tr.
Rettificazione, *purgatio*; *correctio, nis*; f.
Rettile, *reptil-e, is*; n. - agg. *reptil-is, e.*
Rettilineo, *rectiline-us.*
Rettitudine, *rectitud-o, inis*; f.
Retto, *rect-us* - andar retto, *recta pergĕre, rexi, rectum*; intr.
Rettor-ato, - ía, *regim-en, inis*; n.
Rettore, *rector, is*; m.
Rettorica, *rhetoric-a, ae*; f.
Rettoricamente, *rhetorum more.*
Rettorico, *rhetor, is*; m. - agg. *rhetoric-us.*
Rettrice, *rectri-x*; *moderatri-x, cis*; f.
Reum-a, - atismo, *rheuma, tis*; n.
Revelare, ecc., V. rivelare, ecc.
Revellere, *rev-ellĕre, elli, ulsum*; tr.
Reverendo, *venerabil-is, e*; *reverend-us.*
Revisione, *revisio, nis*; f.
Revisore, *reviden-s, tis*; m.
Revocare, ecc., V. rivocare, ecc.
Rezzo, ombra, *umbr-a, ae*; f.

R I

Riabbassare, riabbattere, riabbellire, V. rabbassare, rabbattere, rabbellire.
Riabilitare, *reintegr-are*; tr.
Riabilitazione, *reintegratio, nis*; f.
Riabitare, *rursum habit-are*; intr.
Riaccendere, *iterum accen-dĕre, di, sum*; tr.
Riaccettare, *rursus rec-ipĕre, epi, eptum, io*; tr.
Riacquistare, *recuper-are*; tr. 6. *a.*
Riadattamento, *restauratio, nis*; f.
Riadattare, *restaur-are*; tr.
Riadornare, *rursum exorn-are*; tr.
Riadottare, *readopt-are*; tr.
Riaffittare, *reloc-are*; tr. 3.
Riaguzzare, *denuo acu-ĕre, i, tum*; tr.
Rialto, *eminenti-a, ae*; f. - agg. *eminen-s, tis.*
Rialzamento, *elatio, nis*; f.
Rialzare, *iterum er-igĕre, exi, ectum*; tr.
Riamare, *redam-are*; tr.
Riamicare, *reconcili-are*; tr. 3.
Riammettere, *rursus admi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Riammissione, *nov-a admissio, nis*; f.
Riandamento, *recognitio, nis*; f.
Riandare, *red-ire, eo*; intr. 4. *ad* - rivedere, *recogn-oscĕre, ovi, itum*; tr.
Rianimare, *redanim-are*; tr.
Riannestare, *rursus inser-ĕre, ui, tum*; tr.
Riap-ertura, - rimento, - ritura, *nov-a apertio, nis*; f.
Riapparire, *iterum appar-ēre, ui*; intr. 3.
Riaprire, *iterum aper-ire, ui, tum*; tr.
Riardere, disseccare, *exsicc-are*; tr.
Riardimento, *adustio, nis*; f.
Riarmare, *iterum arm-are*; tr.
Riassorbire, *resor-bēre, psi, ptum*; tr.
Riassumere, *resum-ĕre, psi, ptum*; tr.
Riavere, ricuperare, *recuper-are*; tr.
Riavvertire, *rursus mon-ēre, ui, itum*; tr.
Riavvicinare, V. ravvicinare.
Ribaciare, *iterum deoscul-ari*; d. tr.
Ribadi-mento, - tura, *repercussio, nis*; f.
Ribadire, *retor-quēre, si, tum*; tr.
Ribald-ería, - aggine, *scel-us, eris*; n.
Ribaldo, *flagitios-us*; *improb-us.*
Ribaltare, *subver-tĕre, ti, sum*; tr.
Ribalzare, ecc., V. rimbalzare, ecc.
Ribandire, *iterum in exilium mi-ttĕre, si, ssum*; tr.

Ribasso, *imminutio, nis*; f.
Ribattere, *repercu-tĕre, ssi, ssum, io*; tr. - confutare, *refut-are*; tr.
Ribattezzare. *rebaptiz-are*; tr.
Ribatti-mento, - tura, *repercussio, nis*; f. - confutazione, V.
Ribeare, *denuo be-are*; tr,
Ribeccare, *remor-dēre, di, sum*; tr.
Ribellare, *ad rebellionem incit-are*; tr. - ribellarsi, *def-icĕre, eci, ectum, io*; intr. 6. *a* - ribellato, *rebell-is, is*; m.e f.
Ribell-ione, - amento, *rebellio, nis*; f.
Ribell-e, - o, *rebell-is, is*; m. *e* f.
Ribenedire, *denuo benedi-cĕre, xi, ctum*; intr. 3.
Ribe-re, - vere, *iterum bib-ĕre, i, itum*; tr.
Ribobolo, *dicteri-um, i*; n.
Riboccare, abbondare, *exund-are*; intr. 6.
Ribollimento. *aest-us, us*; *fervor, is*; m.
Ribollire, *bull-ire*; *aestu-are*; intr. 6.
Ribrezzo, *horror, is*; m.
Ributtamento, *rejectio, nis*; f.
Ributtare, *rep-ellĕre, uli, ulsum*; tr. 6. *a*.
Ricacciare, V. ributtare,
Ricadere, *re-cidĕre, cidi, casum*; intr. 4. *in* - ricaduto, *recidiv-us*; *relaps-us*.
Ricad-imento, - uta, *recidiv-a lapsio, nis*; f.
Ricalcare, *recalc-are*; tr.
Ricalcitramento, *calcitrat-us, us*; m.
Ricalcitrare, *recalcitr-are*; intr.
Ricamare, *acu pi-ngĕre, nxi, ctum*; tr.
Ricamatore, *phrygio, nis*; m.
Ricam-atura, - o, *phrygi-um op-us, eris*; n.
Rica-mbiare, - ngiare, *remut-are*; tr. - compensare, *remuner-ari*; d. tr.
Ricambio, V. cambio - compenso, V.
Ricancellare, *iterum del-ēre, evi, etum*; tr.
Ricantare, *recant-are*; tr.
Ricapire, *rursus intell-igĕre, exi, ectum*; tr.
Ricapitare, consegnare, *trad-ĕre, idi, itum*; tr. 3.
Ricapito, indirizzo, *directio, nis*; f.
Ricapitolare, *summatim coll-igĕre, egi, ectum*; tr.
Ricapitolazione, *epilog-us, i*; m.
Ricaricare, *iterum oner-are*; tr. 6.
Ricattare, V. riscattare - vendicarsi, *ul-cisci, tus*; d. intr. 6. o 4
Ricatto, riscatto, V. - vendetta, *ultio, nis*. f.
Ricavare, *perc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr. - copiare, *imit-ari*; tr. 6. *ex*.
Riccamente, *laute*; *opulenter*; *splendide* - ricchissimamente, *ditissime*.
Ricchezza, *diviti-ae, arum*; *op-es, um*; pl. f.
Riccio, *echin-us, i*; m. - de' capelli, *cincinn-us, i*; m. - agg. *crisp-us*.
Ricciolino, *cincinnul-us, i*; m.
Ricciutello, *crispul-us*.
Ricciuto, *crisp-us*; *cirrat-us*.
Ricco, *div-es, itis* - più ricco, *diti-or, us* - ricchissimo, *ditissim-us*.
Riccone, *praediv-es, itis*; m. e f.
Ricenare, *recaen-are*; intr.
Ricer-ca, - camento, *petitio, nis*; f. - indagine, *inquisitio, nis*; f.
Ricercare, *pet-ĕre, ii, itum*; tr. - indagare, *inqui-rĕre, sivi, situm*; tr.
Ricercatamente, *studiosius*.
Ricercatore, *petitor, is*; m. - indagatore, *inquisitor, is*; f.
Ricetto, *receptacul-um, i*; n. - rifugio, *perfugi-um, i*; n. - dar ricetto, V. ricettare.
Ricevere, *acc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr. - accogliere, *rec-ipĕre*; tr.
Ricevimento, *receptio, nis*; f.
Ricevitore, *acceptor*; *receptor, is*; m. - - esattore, *exactor, is*; m.
Ricevitrice, *receptri-x cis*; f.
Ricevuta, *acceptio, nis*; f. - quietanza, *apoch-a, ae*; f.
Richiamare, *revoc-are*; tr. - riclamare, V.
Richiamata, *revocatio, nis*; f.
Richiamativo, *revocatori-us*.
Richiamatore, *revocator, is*; m.
Richiamo, *revocatio, nis*; f. - riclamo, *quest-us, us*; m. - zimbello, V.
Richiedere, *postul-are*; *pet-ĕre, ivi* od *ii, itum*; tr. 6. *a* - chieder di nuovo, *repo-scĕre, posci, scitum*; tr. - richiedersi, far bisogno, *opus esse*; *oport-ēre, uit*; impers.
Richieditore, *petitor, is*; m.
Richie-sta, - dimento, *petitio, nis*; f.
Richiudere. chiuder di nuovo, *denuo clau-dĕre, si, sum*; tr. 6. *in*. - chiudere, V.
Richiudimento, *inclusio, nis*; f. - di una ferita, *coitio, nis*; f.
Ricignere, *circumd-are, edi, atum*; tr. 6.
Ricino, frutto, *ricin-us, i*; m.
Ricinto, *circuit-us, us*; m. - agg. *cinct-us*.
Ricioncare, *largius bib-ĕre, i, itum*; tr.
Ricogliere, ecc., V. raccogliere, ecc.
Ricognizione, *agnitio, nis*; f. - ricompensa, *compensatio, nis*; f.
Ricollocare, *recolloc-are*; tr.
Ricolmare, *cumul-are*; tr. 6.
Ricoltivare, *rec-olĕre, olui, ultum*; tr.
Ricombattere, *denuo pugn-are*; intr. 4. *in*.

Ricominciamento, *nov-um initi-um, i*; n.
Ricominciare, *iterum incho-are*; tr.
Ricomparire, *iterum appar-ēre, ui, itum*; intr. 3. - ricomparso, *iterum vis-us.*
Ricompens-a, - amento. - azione, - o, *remuneratio, nis*; f.
Ricompensare, dare il contraccambio, *compens-are*; tr.
Ricompensativo, *remuneratori-us.*
Ricompensatore, *remunerator, is*; m.
Ricompensatrice, *repensatri-x, cis*; f.
Ricompe-ra, - ramento, *redemptio, nis*; f.
Ricomperare, *red-imĕre, emi, emptum*; tr.
Ricomperatore, *emptor, is*; m. - liberatore, *liberator, is*; m.
Ricomporre, rifare, *iterum compo-nĕre, sui, situm*; tr. - rimettere insieme, *recompo-nĕre*; tr. - regolare, V.
Ricompra, ecc., V. ricompera, ecc.
Riconcedere, *iterum conce-dĕre, ssi, ssum*; tr. 3.
Riconciare, V. racconciare.
Riconciliamento, V. riconciliazione.
Riconciliare, *concili-are*; tr. 3, o 4. *ad.*
Riconciliatore, *reconciliator, is*; m.
Riconcimare, *denuo stercor-are*; tr.
Ricondire, *iterum cond-ire*; tr.
Ricondurre, *redu-cĕre, xi, ctum*; tr. *ad.*
Riconduzione, *reductio, nis*; f.
Riconfer-ma, - mazione, *confirmatio, nis*; f.
Riconfermare, *iterum confirm-are*; tr.
Riconfessare, *iterum conf-itēri, essus*; tr. 3.
Riconficcare, *iterum confi-gĕre, xi, xum*; tr.
Riconfortare, *denuo consol-ari*; d. tr.; *recre-are*; tr. - fortificare, V.
Riconfrontare, *rursus compar-are*; tr.
Ricongiungere, *iterum conjun-gĕre, xi, ctum*; tr.
Ricongiunzione, *nov-a conjunctio, nis*; f.
Riconiare, *recu-dĕre, di, sum*; tr.
Riconoscente, che ha gratitudine, *grat-us*; *beneficiorum memor, is.*
Riconoscenza, conoscimento, *agnitio, nis*; f. - contraccambio, *remuneratio, nis*; f. - gratitudine, *grat-us anim-us, i*; m.
Riconoscere, ravvisare, *agn-oscĕre, ovi, itum*; tr. - rimunerare, *remuner-ari*; d. tr. 6. - riconoscere da, esser debitore a, *deb-ēre, ui, itum*; tr. 3. - riconosco ciò da te, *id debeo tibi.*
Riconoscibile, *agnoscibil-is, e.*
Riconoscimento, V. riconoscenza.
Riconoscitore, grato, *grat-us* - che ravvisi, *agnitor, is*; m. - esploratore, V.
Riconquista, *recuperatio, nis*; f.
Riconquistare, *recuper-are*; tr.
Riconsegnare, *denuo trad-ĕre, idi, itum*; tr.
Riconsigliare, *iterum consili-ari*; tr. 4.
Riconsolare, *denuo sol-ari*; d. tr.
Ricontare, contar di nuovo, *iterum numer-are*, tr.
Riconvenire, chiamare in giudizio, *conven-ire, i, tum*; tr. - rimproverare, V.
Ricop-erta, - rimento, *operiment-um, i*; n. - pretesto, *praetext-us, us*; m.
Ricopiare, *excri-bĕre, psi, ptum*; tr.
Ricoprire, *cooper-ire, ui, tum*; tr. 6.
Ricord-anza, - o, *recordatio, nis*; f.
Ricordare, *commemor-are*; tr. - ricordarsi, *record-ari*; tr. o intr. 2.
Ricordevole, da ricordarsi, *memorabil-is, e* - che si ricorda, *memor, is*; m. e f.
Ricordo, avviso, *monit-um, i*; n. - memoria, *memori-a, ae*; f.
Ricoricare, collocar di nuovo, *iterum colloc-are*; tr. - ricoricarsi, *recub-are, ui, itum*; intr.
Ricorreggere, *denuo emend-are*; tr.; *denuo corr-igĕre, exi, ectum*; tr.
Ricorrere, correre di nuovo, *re-currĕre, curri, cursum*; intr. 4. *ad, in* - rifuggire, *confug-ĕre, i, itum, io*; intr. 4. *ad.*
Ricor-so, - rimento, *recurs-us, us*; m. - ricorso, rifugio, *perfugi-um, i*; n. - aver ricorso, *confug-ĕre, i, itum, io*; intr. 4. *ad.* - ricorso, domanda, *petitio, nis*; f.
Ricorsojo (bollir a), *ferventissime aestu-are*; intr.
Ricostruire, *reædific-are*; tr.
Ricotta, *secundari-us case-us, i*; m.
Ricov-erare, - rare, *recuper-are*; tr. - dar ricovero, *rec-ipĕre, epi, eptum, io*; tr. - ricoverarsi, *confug-ĕre, i, itum, io*; intr. 4. *ad.*
Ricovero, asilo, *perfugi-um*; *asyl-um, i*; n.
Ricreamento, *recreatio, nis*; f.
Ricreare, *recre-are*; tr. - ricrearsi, *animum relax-are.*
Ricreativo, *recrean-s, tis.*
Ricreatore, *recreator, is*; m.
Ricreazione, *recreatio, nis*; f.
Ricredersi, mutar opinione, *sententiam mut-are.*
Ricrescere, *amplius au-gēri, ctus.*
Ricrescimento, *augment-um, i*; n.
Ricuci-mento, - tura, *nov-a sutur-a, ae*; f.
Ricucire, *resu-ĕre, i, tum*; tr.
Ricuocere, *reco-quĕre, xi, ctum*; tr.

Ricuperabile, *recuperabil-is, e.*
Ricupera-mento, - zione, *recuperatio, nis*; f.
Ricuperare, *recuper-are*; tr.
Ricurvo, *recurv-us*; *redunc-us.*
Ricus-a, - amento, *recusatio, nis*; f.
Ricusabile, *recusabil-is, e.*
Ricusare, *recus-are*; tr. - ricusar d'obbedire, *jussa recus-are.*
Ricusatore, *repudiator, is*; m.
Ricusazione, V. ricusa.
Ridare, *rursus dare, dedi, datum*; tr. 3.
Ridere, *ri-dēre, si, sum*: intr. - ridersi di, *ri-dēre*; intr. 4 - ridere, esser favorevole, *arrid-ēre*; intr. 3. - ridere smoderatamente, *cachinn-ari* - far ridere, *risum*, o *cachinnum excit-are.*
Ridestare, *iterum excit-are*; tr. 3.
Ridesto, *iterum vigilan-s, tis.*
Ridevole, *ridicul-us.*
Ridevolmente, *ridicule.*
Ridicolo, cosa da ridere, *ridicul-um, i*; n. - ridicoloso, *ridicul-us*
Ridicolosamente, *ridicule*; avv.
Ridimandare, V. ridomandare.
Ridipignere, *repi-ngēre, nxi, ctum*; tr.
Ridire, replicare, *repet-ēre, ivi* od *ii, itum*; tr. - ridirsi, disdirsi, *dicta retract-are* - ridire, biasimare, V.
Ridirizzare, *rursus dir-igēre, exi, ectum*; tr.
Riditore, *irrisor, is*; m.
Ridomandare, *repo-scēre, posci, scitum*; tr. 6. *a.*
Ridonare, *redon-are*; tr. 3.
Ridonatore, *redonator, is*; m.
Ridonda-mento, - nza, *redundanti-a, ae*; f.
Ridondantemente, *redundanter.*
Ridondare, *redund-are*; intr. 6.
Ridosso, *regest-um, i*; n.
Ridrizzare, V. ridirizzare.
Ridotto, luogo di conversazione, *convent-us, us*; m. - ricettacolo, *receptacul-um, i*; n. - dell'acquidotto, *aquarum castell-um, i*; n.
Ridu-cimento, - zione, *reductio, nis*; f.
Ridurre, *red-igēre, egi, actum*; *redu-cēre, xi, ctum*; tr. 4. *ad, in.* - a casa, *domum se con-ferre, tuli, latum* - a mal partito, *in angustum adduc-i, tus* - a pericolo, *in discrimen adduc-i.*
Riedere, *red-ire, eo*; intr. 4. *ad, in.*
Riedificare, *reædific-are*; tr.
Riedificazione, *reædificatio, nis*; f.
Rieleggere, *iterum el-igēre, egi, ectum*; tr.
Rielezione, *nov-a electio, nis*; f.
Riemendare, *recorr-igēre, exi, ectum*; tr.
Riempimento, *expletio, nis*; f.
Riempire, *repl-ēre, evi, etum*; tr. 6.
Riempitivo, *expletiv-us.*
Rientrare, *rursus ingre-di, ssus*, d. tr. - rientrare in se, *in se descen-dēre, di, sum* - in grazia, *in gratiam red-ire, eo.*
Riepilogare, *summatim repet-ēre, ii, itum*; tr.
Riepilogo, *summari-um, i*; n.
Riesaminare, *ad trutinam revoc-are*; tr.
Rifabbricare, *reædific-are*; tr.
Rifabbricatore, *restaurator, is*; m.
Rifabbricazione, *reædificatio, nis*; f.
Rifacimento, *refectio, nis*; f.
Rifacitore, *refector, is*; m.
Rifare, *re-ficēre, feci, fectum, io*; tr. - risarcire, *repar-are*; tr.
Riferibile, *relativ-us.*
Riferibilmente, *relative.*
Riferimento, *relatio, nis*; f.
Riferire, *re-ferre, tuli, latum*; tr.
Riferitore, *relator, is*; m.
Riferma, rafferma, *confirmatio, nis*; f.
Rifermare, *confirm-are*; tr. - trattenere, *remor-ari*; d. tr.
Riferto, relazione, *relatio, nis*; f. - riferito, *relat-us.*
Rifezione, V. refezione.
Rificcare, *refi-gēre, xi, xum*; tr.
Rifiggere, V. rificcare.
Rifinimento, *labefactatio, nis*; f.
Rifinire, *con-ficēre, feci, fectum, io*; tr. - cessare, *des-istēre, titi, titum*; intr.
Rifiorire, *reflo-rescēre, rui*; intr.
Rifiutare, *repudi-are*; *rej-icēre, eci, ectum, io*; tr.
Rifiutatore, *repudiator, is*; m.
Rifiutatrice, *abdicatri-x, cis*; f.
Rifiuto, *repudiatio*; *rejectio, nis*; f.
Riflessione, *consideratio, nis*; f. - senza riflessione, *inconsiderate* - riverbero, riflesso, *repercussio, nis*; f.
Riflessivamente, *reflexim* - pensatamente, *considerate.*
Riflessivo, *consideran-s, tis* - riverberato, *repercuss-us.*
Riflesso, V. riflessione.
Riflettere, riverberare, *repercut-ēre, ssi, ssum, io*; tr. - considerare *perpen-dēre, di, sum*; tr.
Rifluire, *reflu-ēre, xi, xum*; intr.
Riflusso, *reflu-us maris curs-us, us*; m.
Rifocillamento, *virium recreatio*; *virium refectio, nis*; f.
Rifocillare, *refocill-are*; tr.
Rifolgorare, *denuo reful-gēre, si*; intr.

Rifondare, *denuo fund-are*; tr.
Rifondere, *refu-ndĕre, di, sum*; tr.
Riforbire, *perpol-ire*; *expol-ire*; tr.
Riformare, riordinare, *reform-are*; tr.
Riformatore, *reformator, is*; m.
Riformatrice, *emendatri-x, cis*; f.
Riform-a, - azione, *reformatio, nis*; f
Rifrancare, *magis magisque corrobor-are*; tr.
Rifrangere, *refr-ingĕre, egi, actum*; tr.
Rifra-ngimento, - zione, *repercussio, nis*; f.
Rifriggere, *iterum fri-gĕre, xi, ctum*; tr. - fritto e rifritto, *tritissim-us*.
Rifrondire, *frond-escĕre, ui*; intr.
Rifrugare, *denuo scrut-ari*; d. tr.
Rifuggimento, avversione, *adversatio, nis*; f. - rifugio, *perfugi-um, i*; n.
Rifuggire, ricorrere, *confug-ĕre, i, itum, io*; tr. 4. *ad.* - fuggire, V. - abborrire, *abhorr-ēre, ui*; intr. 6. a. - rifuggito, che si rifuggì, *convers-us*; 4. *ad.* - abborrito, *odio habit-us* - fuggiasco, *perfug-a, ae*; f.
Rifugio, V. ricovero.
Riga, del libro, *line-a, ae*; f. - strumento da rigare, *regul-a, ae*; f.
Riga-gno, - gnolo, *rivul-us, i*; m.
Rigare, tirar linee, *lineas du-cĕre, xi, ctum*.
Rigattiere, *propol-a, ae*; m.
Rigenera-mento, - zione, *regeneratio, nis*; f.
Rigenerare, *regener-are*; tr.
Rigentilire, V. raggentilire.
Rigermogliare, *repullul-are*; intr.
Rigettamento, *rejectio, nis*; f.
Rigettare, *re-jicĕre, jeci, jectum, io*; tr. 6. *a.*
Rigidamente, *rigide*; *acriter*.
Rigidetto, *rigidul-us*; *asperul-us*.
Rigid-ezza, - ità, *rigor, is*; m.; *asperita-s, tis*; f.
Rigido, *rigid-us*; *asper, a, um*.
Rigir-amento, - o, *circumambit-us, us*; m. - inganno, *dol-us, i*; m.
Rigirare, *circum-ire, eo*; intr. - ingannare, *circumdu-cĕre, xi, ctum*; tr. - rigirar denaro, *pecuniam permut-are*.
Rigo, *regul-a, ae*; *amuss-is, is*; f.
Rigoglio, orgoglio, *audaci-a*; *superbi-a, ae*; f. - vigor, delle piante, *luxuri-es, ei*; f.
Rigogliosamente, *superbe*; *audacter*.
Rigoglioso, *superb-us*; *arrogan-s, tis* - vivace, *vivid-us*.
Rigógolo, augello, *galbul-a, ae*; f.
Rigonfiamento, *inflatio, nis*; f.
Rigonfiare; tr. *infl-are* - intr. *tum-ēre, ui*.
Rigonfio, *tumefact-us*; *inflat-us*.
Rigor-e, - osità, *rigor, is*; m. - severità, V.
Rigorosamente, *severe*; *acriter*.
Rigoroso, *rigid-us*.
Riguadagnare, *recuper-are*; tr.
Riguardamento, *inspectio, nis*; f. - cautela, V.
Riguardare, *persp-icĕre, exi, ectum, io*; tr. - aver riguardo, *rationem ha-bere, ui, itum*; 2. - riguardarsi, andar cauto, *ca-vēre, vi, utum*; intr. 6. *a* - riguardare, concernere, *pertin-ēre, ui*; impers. 4. *ad.* - riguardato, custodito, V. - cauto, V.
Riguardatore, *spectator, is*; m.
Riguardatrice, *spectatri-x, cis*; f.
Riguardevole, *spectabil-is, e*.
Riguardevolmente. *conspicue*; *præclare*.
Riguardo, rispetto, *ratio, nis*; f. - aver riguardo, *rationem hab-ĕre, ui, itum*; 3.
Riguardosamente, *caute*; *prudenter*.
Riguardoso, *caut-us*; *consult-us*,
Riguastare, *rursus viti-are*; tr.
Rigurgit-amento, - o, *effluvi-um, i*; n.
Rigurgitare, *exund-are*; intr. 6.
Rilasciare, *dimi-ttĕre, si, ssum*; tr. - sfrenare, V.
Rilascio, *dimissio, nis*; f.
Rilassa-mento, - tezza, *relaxatio, nis*; f.
Rilassare, *relax-are*; tr.
Rilassativo, *laxativ-us*.
Rilasso, *infirm-us*; *ignav-us*.
Rilavare, *rel-avare, avi, otum*; tr.
Rilegamento, il legar di nuovo, *religatio, nis*; f. - esilio, *exili-um, i*; n.
Rilegare, legar di nuovo, *relig-are*, tr. 6. - confinare. *releg-are*, tr. 4. *ad*, *in*.
Rileggere, *rele-gĕre, gi, ctum*; tr.
Rilen-te, - to, a rilento, *sensim* - cautamente, *caute*.
Rilevamento, *erectio, nis*; f.
Rilevare, alzar su, *erigĕre, erexi, erectum*; tr, 6. *de* - rilevato, eminente, *prominen-s, tis* - importare, *inter-esse, fuit*; imp. (1. di cosa e 2. di pers.) - capire, V. - rilevante, *magni momenti*.
Rilevatamente, *eminenter*.
Rilievo, importanza, *moment-um, i*; n. - lavoro di scultura, *anaglyptic-um op-us, eris*; n. - fatto in rilievo, *anaglyptic-us* - statua di tutto rilievo, *ex toto prominen-s imag-o, inis*; f. - a mezzo rilievo, *media parte eminen-s imag-o, inis*; f.
Riluccicare, V. risplendere.

Rilucere, risplendere, *relu-cēre, xi*; intr.
Riluttanza, *repugnanti-a, ae*; f.
Riluttare, *repugn-are*; *reluct-are*; intr.
Rima, nei versi, *simil-is desinenti-a, ae*; f.
Rimacinare, *denuo mol-ĕre, ui, itum*; tr. - rimacinato, *denuo molit-us.*
Rimandare, *remi-ttĕre, si, ssum*; tr. 3. o 4. *ad* - respingere, *rej-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Rimando, della palla, *repercussio, nis*; f. - di rimando, *rursus*; *iterum.*
Rimaneggiare, *retract-are*; tr.
Rimanenza, il rimanere, *mor-a, ae*; f. *mansio, nis*; f. - il resto, *reliqu-um, i*; n.
Rimanere, fermarsi, *reman-ēre, si, sum.* intr. - restare, *super-esse, fui*; intr. 3. - rimanersi, da, astenersi, *ab-stinēre, stinui, stentum*; intr. 6. *a.* - rimanente, rimasto, rimaso, *reliqu-us* - del rimanente, *de reliquo* - rimanti con Dio, *vale.*
Rimar-cabile, - chévole, *spectabil-is, e.*
Rimarcare *not-are*; tr.
Rimarco, *not-a, ae*; f.
Rimare, far versi, *versific-are* - rimato, *similiter caden-s, tis.*
Rimarginare, *obdu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Rimaritare, *iterum nuptui trad-ĕre, idi, itum*; tr. - rimaritarsi, *iterum nu-bĕre, psi, ptum*; intr. 3.
Rimasticare, *denuo man-dĕre, di, sum*; tr.
Rimasuglio, *reliqui-ae, arum*; pl. f.
Rimatore, *versificator, is*; m.
Rimbaldanzire, *animos sum-ĕre, psi, ptum* - rimbaldanzito, *animo elat-us.*
Rimbalzare, *resil-ire, ilii e ilui, ultum*; intr. - ribattere, V.
Rimbalzo, *salt-us, us*; m. - di rimbalzo, *reflexim*; avv. - per incidenza, *obiter.*
Rimbambire, *repuerasc-ĕre*; intr. - rimbambito, *repuerascen-s, tis.*
Rimbeccare, stare a tu per tu, *verbum verbo respon-dĕre, di, sum* - vendicarsi rispondendo, *repun-gĕre, xi, ctum*; tr.
Rimbellire, far più bello, *exorn-are*; tr.
Rimbiancare, *rursum dealb-are*; tr.
Rimbiondire, *flavescĕre*; intr.
Rimbom-bamento, - bo, *boat-us, us*; m.
Rimbombare, *rebo-are*; intr.
Rimborsa-mento, - zione, *pecuniae redditio, nis.* f.
Rimborsare, *pecuniam restitu-ĕre, i, tum*; 3.
Rimborso, V. rimborsamento.
Rimboscarsi, se *in silvas redu-cĕre, xi, ctum.*
Rimbrottare, *exprobr-are*; tr.
Rimbrottatore, *exprobrator, is*; m.
Rimbrotto, *exprobratio, nis*; f.
Rimbucarsi, se se *abd-ĕre, idi, itum* - rimbucato, *abdit-us.*
Rimediabile, *sanabil-is, e.*
Rimediare, *consul-ĕre, ui, tum*; intr. 3. - *remedium afferre, attuli, allatum*; 3.
Rimediatore, *reparator, is*; m.
Rimedicare, *rursus medic-are*; tr.
Rimedio, *remedi-um, i*; n.
Rimeggiare, *versific-are*; tr.
Rimembranza, *memori-a, ae*; f.
Rimembrare, *record-ari*; d. intr. 2. o 4. o 6. *de.*
Rimenare, V. ricondurre.
Rimendare, *interpol-are*; tr.
Rimendatore, *interpolator, is*; m.
Rimendatrice, *sartri-x, cis*; f.
Rimend-atura, - o, *interpolatio, nis*; f.
Rimeritamento, *remuneratio, nis*; f.
Rimeritare, *remuner-ari*; d. tr. 6. - rimeritato, *praemio affect-us.*
Rimescolamento, *commixtio, nis*; f.
Rimescolare, *commi-scēre, scui, xtum*; tr. 6. *cum.*
Rimessa, *remissio, nis*; f. - di denari, *pecuniae permutatio, nis*; f.
Rimessamente, *remisse.*
Rimessibile, *remissibil-is, e.*
Rimessione, perdono, *veni-a, ae*; *remissio, nis*; f.
Rimestare, *remi-scēre, scui, xtum*; tr.
Rimettere, riporre, V. - perdonare, V. - rimettere nel primo stato, *in pristinum restitu-ĕre, i, tum*; tr. - rimettersi nelle mani di, se *trad-ĕre, idi, itum*; 3 - rimesso, *remiss-us.*
Rimirare, *asp-icĕre, exi, ectum, io*; tr.
Rimmarginare, V. rammarginare.
Rimodernare, *ad novam formam red-igĕre, egi, actum*; tr.
Rimondamento, *purgament-um, i*; n.
Rimondare, nettare, *purg-are*; tr. 6.
Rimontare *iterum ascen-dĕre, di, sum*; tr. - fornir di nuovo, *ref-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Rimorchiare, *remulc-are*; tr.
Rimorchio, *remulc-us, i*; m.
Rimordere, *remor-dēre, di, sum*; tr.
Rimor-dimento, - so, *conscientiae stimul-us, i*; m.
Rimostrare, *commonstr-are*; tr.
Rimostranza, *ratio, nis*; f. - far rimostranze, *rationes afferre attuli, allatum*; tr.
Rimotamente, *remote.*
Rimoto, lontano, *remot-us.*
Rimovere, V. rimuovere.

Rimo-zione, - vimento, *amotio, nis*; f.
Rimpadronirsi, *iterum pot-iri*; intr. 6.
Rimpalmare, *pice illin-ire*; tr.
Rimpaludare, *palud-em fieri, factum.*
Rimpaniare, *denuo visco implic-ari.*
Rimpannucciare, migliorar condizione, *splendidiorem vitam incho-are.*
Rimpatriamento, *in patriam redit-us, us*; m.
Rimpatriare, *in patriam red-ire. eo*; intr. - rimpatriato, *in patriam redu-x, cis*; m. e f.
Rimpeciare. V. rimpalmare.
Rimpetto, di rimpetto, *ex adverso*; avv. - *contra*; avv. e prep. 4.
Rimpiagare, *denuo sauci-are*; tr.
Rimpiagnere, *conqu-ĕri, estus*; intr. 6.
Rimpiattare, nascondere, *ab-dĕre, didi, ditum*; *occul-ĕre, ui, tum*; tr.
Rimpiazzare. V. surrogare.
Rimpiazzo, V. surrogazione.
Rimpiccolire, *extenu-are*; *minu-ĕre, i, tum*; tr.
Rimpinguare, *rursus pinguesc-ĕre*; intr.
Rimpinzamento, *fartur-a, ae*; f.
Rimpinzare, *infar-cire, si, tum*; tr. 6.
Rimpozzare, *stagn-are*; intr. - rimpozzato, *stagnan-s, tis.*
Rimprocciare, V. rimproverare.
Rimproverabile, *exprobratione dign-us.*
Rimproveramento, *exprobratio, nis*; f.
Rimproverare, *exprobr-are*; tr. 6. *de.*
Rimproverativo, *increpatori-us.*
Rimproveratore, *exprobrator, is*; m.
Rimproveratrice, *exprobratri-x, cis*; f.
Rimproverevole, V. rimproverabile.
Rimprovero, *exprobratio, bis*; f.
Rimugg-hiare, - ire, *remug-ire*; intr.
Rimunerabile, *remunerabil-is, e.*
Rimunerare, V. remunerare.
Rimunerativo, *remuneran-s, tis.*
Rimuneratore, *remunerator, is*; m.
Rimuneratrice, *repensatri-x, cis*; f.
Rimunerazione, *remuneratio, nis*; f.
Rimuovere, *denuo mo-vēre, vi, tum*; tr. - tor via, *remo-vēre, vi, tum*; tr. 6 *a* - l'animo dai pensieri, *animum a sollicitudine amo-vēre, vi, tum* - rimuoversi dall'opinione, *a sententia dece-dĕre, ssi, ssum*; intr.
Rimurare, *iterum muro obstru-ĕre, xi, ctum*; tr.
Rimurchiare, V. rimorchiare.
Rimutare, *immut-are*; tr.
Rimutazione, *immutatio, nis*; f.
Rinascere, *rena-sci, tus*; d. intr.
Rinasci-mento, -ta, *nov-us ort-us, us*; m.
Rincacciare, *fug-are*; tr.
Rincalorire, *inflamm-are*; tr.
Rincalzare, *inflamm-are*; tr. - rafforzare, *mun-ire*; tr.
Rincalza-tura, - mento, *fulciment-um, i*; n.
Rincantucciarsi, se se *abd-ĕre, idi, itum*; 4 *in*
Rincappare, *rursus offen-dĕre, di, sum*; intr. 4, *in*:
Rincar-are, - ire; tr. *pretium au-gēre, xi, ctum* - intr., *carior-em, fieri, factum.*
Rincarnare, *carnem renov-are.*
Rincartare, *charta invol-vĕre, vi, utum*; tr.
Rinchiudere, *inclu-dĕre, si, sum*; tr. 6.
Rinchiudimento, *inclusio, nis*; f.
Rinciampare, V. rincappare.
Rincivilirsi, *urban-um fieri, factum.*
Rincollare, *iterum conglutin-are*; tr.
Rincominciare, *rursus incho-are*; tr.
Rincontrare, *occur-rĕre, ri, sum*; intr. 3.
Rincontro, *occurs-us, us*; m. - di rincontro, *ex adverso*; avv. - *contra*; prep. 4.
Rincoraggiare, *animos add-ĕre, idi, itum*; 3, - rincoraggiarsi, *animos sum-ĕre, psi, ptum* - incoraggiato, *animo inflammat-us*; *incitat-us.*
Rincoramento, *incitatio, nis*; f.
Rincorare, V. rincoraggiare.
Rincordare, rimetter corde, *fides novas applic-are*; 3.
Rincorporare, *iterum adle-gĕre, gi, ctum*; *coopt-are*; tr. 4. *in.*
Rincrescere, *taedere, pertaesum est*; imp. (4. di pers., 2. di cosa.)
Rincrescevole, *molest-us*; *grav-is, e.*
Rincrescevolmente, *moleste*; *graviter.*
Rincrescimento, *taedi-um, i*; n.
Rincrescioso, *socor-s, dis*; *segn-is, e.*
Rincrespare, *denuo crisp-are*; tr. - increspare, V.
Rinculamento, *recess-us, us*; m.
Rinculare, ritirarsi, *rece-dĕre, ssi, ssum*; intr.
Rincurvare, *recurv-are*; tr.
Riudirizzarsi, *denuo recta per-gĕre, rexi, rectum*; intr.
Rindolcire, V. raddolcire.
Rinegare, ecc., V. rinnegare, ecc.
Rinettare, *repurg-are*; tr.
Rinfacciamento, *exprobratio, nis*; f.
Rinfacciare, V. rimproverare.
Rinfanciullire, V. rimbambire.
Rinfarcire, *repl-ĕre, evi, etum*; tr.

Rinfarinare, *farina resper-gĕre, si, sum*; tr.
Rinferrare, *ferramenta repar-are*; *ferramenta instaur-are.*
Rinfervorare, *inflamm-are*; *accen-dĕre, di, sum*; *excit-are*; tr. 4. *ad.*
Rinfianco, *roboratio, nis*; f
Rinfilare, *iterum filo traj-icĕre, eci, ectum, io,*; tr.
Rinfo-care, - colare, *vehementer inflamm-are*; tr.
Rifondere, *rursus infu-ndĕre, di, sum*; tr.
Rinfor-zamento, - zo, *corroboratio, nis*; f
Rinforzare, *corrobor-are*; tr. - l'assedio, *ur-gēre, si*; tr. - le mura, *firm-are*; tr. - rinforzarsi, *vires sum-ĕre, psi, ptum.*
Rinfrancamento, *confirmatio, nis*; f.
Rinfrancare, *confirm-are*; tr.
Rinfrescamento, *refrigeratio, nis*; f.
Rinfrescare, render fresco, *refriger-are*; tr. - rinnovare, *renov-are*; tr.
Rinfrescativo, *refrigeran s, tis.*
Rinfrescatojo. *frigidari-um vas, is*; n.
Rinfresc-o, - amento, V. - colazione, *jentacul-um, i*; n.
Rifronzire, *refrond-escĕre, ui*; intr.
Rinfusamente, *confusim.*
Rinfuso, ripieno, *refert-us* - alla rinfusa, *confuse* - mescolato, confuso, V.
Ringagliardire; tr. *corrobor-are* - intr. *vires add-ĕre, idi, itum.*
Ringalluzzarsi, *nimio gaudio gest-ire*; intr. 6.
Ringentilire, *nobilit-are*; tr.
Ringhiare, digrignare i denti, *ringi, rictus*; d. intr.
Ringhiera, *rostr-a, orum*; pl. n.
Ringhio, il ringhiare, *rict-us, us*; m.
Ringhioso, *ringen-s, tis.*
Ringiovanire, *repubesc-ĕre*; intr. - far ringiovanire, *juventutem renov-are* - ringiovanito, *juventuti reddit-us.*
Ringorgare, il gonfiar delle acque, *intumescĕre, mui*; intr.
Ringor-go, - gamento, *redundanti-a, ae*; f.
Ringrandire, *au-gēre, xi, ctum*; tr.
Ringrassare, *iterum pinguesc-ĕre*; intr.
Ringraziamento, *gratiarum actio, nis*; f.
Ringraziare, *gratias agĕre, egi, actum*; 3.
Ringraziat-ivo, - orio, *gratulatori-us.*
Ringrossare, *au-gēre, xi, ctum*; tr. - crescere, V.
Riniegare, V. rinnegare.
Rinnaffiare, *denuo irrig-are*; tr.
Rinnalzamento, *nov-a elatio, nis*; f.
Rinnalzare, *denuo extollĕre, extuli, elatum*; tr.
Rinnamorare, *amore rursus inflamm-are*; tr.
Rinnavigare, *renavig-are*; tr.
Rinnegamento, *abnegatio, nis*; f.
Rinnegare, *abneg-are*; tr. - apostatare, V.
Rinnegato, *rebell-is desertor, is*; m. - apostata, V.
Rinnegatore, *denegator, is*; m.
Rinnegatrice, *denegatri-x, cis*; f.
Rinnestamento, *nov-a insitio, nis*; f.
Rinnestare, *denuo inser-ĕre, ui, tum*; tr.
Rinnovamento, *renovatio, nis*; f.
Rinnovare, *renov-are*; *innov-are*; tr.
Rinnovatore, *renovator, is*; m.
Rinnovatrice, *renovatri-x, cis*; f.
Rinnovazione, *renovatio, nis*; f.
Rinnovellare, V. rinnovare.
Rinoceronte, *rhinocero-s, ntis*; m.
Rinomanza, fama, *fam-a, ae*; f.
Rinomare, *celebr-are*; tr. - farsi rinomare, *se celebr-em redd-ĕre, idi, itum.*
Rinomato, *celeb-er, ris, re.*
Rinovare, ecc., V. rinnovare, ecc.
Rinsanire, *resanesc-ĕre*; intr.
Rinsavire, *ad bonam frugem red-ire, eo*; intr.
Rinselvarsi, V, rimboscarsi.
Rinserenire, V. rasserenare.
Rinserrare, *reclu-dĕre, si, sum*; tr.
Rintanarsi, *in specu* se *occul-ĕre, ui, tum* - rintanato, *in specu abdit-us.*
Rintegrare, *redintegr-are*; tr.
Rintenerire, *rursus emoll-ire*; tr.
Rinterrogare, *denuo interrog-are*; tr.
Rintiepid-are, - ire; tr. *tepef-acĕre, eci, actum, io* - intr. *tepesc-ĕre.*
Rintoccare, suonare a tocchi, *tinn-ire*; intr.
Rintocco, di campane, *tinnit-us, us*; m.
Rintonacare, *tectorium denuo indu-cĕre, xi, ctum*; 3.
Rintonare, *obstrep-ĕre, ui, itum*; intr.
Rintoppare, *occur-rĕre, ri, sum*; intr. 3. - rappezzare, *resar-cire, si, tum*; tr.
Rintoppo, *offendicul-um, i*; n.
Rintracciamento, *investigatio, nis*; f.
Rintracciare, *investig-are*; tr.
Rintracciatore, *investigator, is*; m.
Rintracciatrice, *investigatri-x, cis*; f.
Rintronare, *person-are, ui, itum*; *rebo-are*; intr.
Rintuzzamento, *hebetatio, nis*; f. - repressione, *coercitio, nis*; f.
Rintuzzare, *retu-ndĕre, di, sum*; tr. - reprimere, *repr-imĕre, essi, essum*; tr.
Rinunzi-a, - amento, - azione, *renuntiatio, nis*; f.

Rinunziare, *renunti-are*; *abdic-are*; intr. 3.
Rinvangare, *investig-are*; tr.
Rinvenimento, *inventio, nis*; f.
Rinvenire, ritrovare, V. - tornare in forze, *amissas vires recuper-are* - far rinvenire; tr. *ex deliquiis revoc-are*; tr.
Rinverdimento, *viriditatis restitutio, nis*; f.
Rinverdirsi, *revi-rescĕre, rui*; intr.
Rinvescare, *denuo visco oblin-ire*; tr.
Rinviare, *remi-ttĕre, si, ssum*; tr
Rinvigorimento, *corroboratio, nis*; f.
Rinvigorire, dar vigore, *corrobor-are*; tr. - riprender vigore, *vires resum-ĕre, psi, ptum.*
Rinvilire, render vile, *vil-em redd-ĕre*; tr. - diventar vile, *vilesc-ĕre*; intr. - scemar il prezzo de' viveri, *annonas lax-are* - scemar di prezzo; intr., *depreti-ari.*
Rinvitare, *iterum invit-are*; tr.
Rinvogliare, *cupiditatem rursus inj-icĕre, eci, ectum, io*; 3,
Rinvolgere, *invol-vĕre, vi, utum*; tr. 6. *in.*
Rinvoltare, V. rinvolgere.
Rinvolto; no. *involucr-um, i*; n.
Rinvoltura, *involutio, nis*; f.
Rin-zaffare, - zeppare, *obtur-are; refar-cire, si, tum*; tr. - rinzeppato, *refert-us.*
Ri-o, - vo, *riv-us, i*; m. - agg. *mal-us.*
Riobbligare, *rursus oblig-are*; tr.
Rioccupare, *denuo oblig-are*; tr.
Rioffendere, *denuo lae-dĕre, si, sum*; tr.
Rione, d'una città, *regio, nis*; f.
Riordina-mento, - zione, *nov-us ord-o, inis*; m.; *ordinis renovatio, nis*; f.
Riordinare, *in ordinem remi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Riordinatore, *ordinator, is*; m.
Riordire, *rurs-us ordi-ri, tus*; d. tr.
Riornare, *reorn-are*; tr.
Riosservare, *rursus observ-are*; tr.
Riottolo, piccolo rivo, *rivul-us, i*; m.
Riottoso, litigioso, *litigios-us,*
Ripa, riva, *rip-a*; *or-a, ae*; f.
Ripacificare, *denuo pacem compo-nĕre, sui, situm*; inter. 4. - V. pacificare.
Ripagare, *iterum sol-vĕre, vi, utum*; tr.
Ripalpare, *iterum contrect-are*; tr.
Riparabile, *reparabil-is, e.*
Riparare, *repar-are*; tr. - ristaurare, *instaur-are*; tr. - ricoverarsi, se *rec-ipĕre, epi, eptum, io* - far ripari, *mun-ire*; tr. - provvedere, *consul-ĕre, ui, tum*; intr. 3.
Ripara-zione, - mento, *reparatio*; *instauratio, nis*; f.
Riparo, rimedio, *remedi-um, i*; n. - difesa, *muniment-um, i*; n. - ricovero, *perfugi-um, i*; n.
Riparti-mento, - zione, - to, *partitio, nis*; f.
Ripartire, *divi-dĕre, si, sum*; *part-iri*; d. tr.
Ripartitamente, *distribute.*
Ripascere, *iterum pascĕre, pavi, pastum*; *repa-scĕre, vi, tum*; tr.
Ripassare, *denuo trans-ire, eo*; intr. - rileggere, V. - correggere, V. - ripassare un fiume, *flumen denuo traj-icĕre, eci, ectum, io.*
Ripassata, *retransitio, nis*; f. - riprensione, *objurgatio, nis*; f. - dare una ripassata, rivedere, *denuo consider-are*; tr. - rimproverare, *objurg-are*; tr.
Ripasseggiare, *iterum deambul-are*; intr.
Ripasso, *retransitio, nis*; f.
Ripatriare, V. rimpatriare.
Ripatriazione, V. rimpatriamento.
Ripeccare, *iterum pecc-are*; intr. 4 *in.*
Ripensamente, *reputatio, nis*; f,
Ripensare, *recogit-are*; tr.
Ripentaglio, rischio, *discrim-en, inis*; n.
Ripentimento, *poenitenti-a, ae*; f.
Ripentirsi, *iterum poenit-ĕre, uit*; impers. (4 di pers, 2. di cosa) - pentirsi, V. - ripentito, *poenitentia corrept-us.*
Riperc-ossa, - otimento, - ussione, *repercussio, nis*; f.
Ripercuotere, *repercu-tĕre, ssi, ssum*; tr.
Ripercussivo, *repercutien-s, tis.*
Ripesare, *iterum ponder-are*; tr. - riesaminare, *ad trutinam revoc-are*; tr.
Ripescamento, *expiscatio, nis*; f.
Ripescare, *expisc-ari*; d. tr.
Ripescatore, *piscator, is*; m.
Ripestare, *iterum contu-ndĕre, di, sum*; tr. - ripestato, ripesto, *retrit-us.*
Ripetere, *repet-ĕre, ivi, itum*; tr. - ripetuto, *iterat-us.*
Ripeti-mento, - zione, *repetitio, nis*; f.
Ripetitore, *repetitor, is*; m.
Ripettinare, *repe-ctĕre, xui, xum*; tr.
Ripetutamente, *iterato.*
Ripezzamento, *refectio, nis*; f.
Ripezzare, *reconcinn-are*; tr.
Ripezzatore, *interpolator, is*; m.
Ripezzatura, *instauratio, nis*; f.
Ripiacere, *iterum plac-ĕre, ui, itum*; intr.
Ripiacimento, *nov-a delectatio, nis*; f.

Ripiagare, V. rimpiagare.
Ripia-gnere, - ngere, *fletum iter-are* - rammaricarsi, V.
Ripiano, *are-a, ae*; f.
Ripiantare, *denuo plant-are*; tr. - porre di nuovo, *reloc-are*; tr.
Ripicchiare, *iterum puls-are*; tr.
Ripic-chio, - co, *repercuss-us, us*; m.
Ripidezza, *acclivita-s*; *arduita-s, tis*; f.
Ripido, *ardu-us*; *praerupt-us*.
Ripiegare, far piegature, *plic-are*; tr. - provvedere, V. - retrocedere, *retrofle-ctĕre, xi, xum*; intr.
Ripiego, *consili-um, i*; n.
Ripienezza, *expletio, nis*; f.
Ripieno, *expletio, nis*; f. - di polli, ecc. *farcim-en, inis*, n. - di materasso, *toment-um, i*; n. - agg. *replet-us*.
Ripigiare, *recalc-are*; tr.
Ripigliamento, *receptio, nis*; f. - riassunto, *resumptio, nis*; f.
Ripigliare, *resu-mĕre, psi, ptum*; tr. - ammonire, *reprehen-dĕre, di, sum*; tr. 2.
Ripiglio, riprensione, *objurgatio, nis*; f.
Ripiombare, *rursus praecipit-are*; intr.
Ripolire, *expol-ire*; *expurg-are*; tr. - pulir di nuovo, *iterum pol-ire*; *repurg-are*; tr.
Ripopolare, *refrequent-are*; tr.
Riporre, rimettere, *repo-nĕre, sui, situm*; tr. - occultare, *recond-ĕre, ıdi, itum*; tr. 4. *in.*
Riportare, *re-ferre, tuli, latum*; tr. 3. - riportar utile, *fructum perc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr. - riportarsi, rimettersi, se *conform-are*; se *permi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Riportatore, *relator, is*; m.
Riporto, rapporto, *relatio*; *delatio, nis*; f. - specie di ricamo, *phrygi-um op-us, eris*; n.
Riposare, *requi-escĕre, evi, etum*; intr. - riposato, *quiet-us* - riporre, V.
Riposatamente, *quiete*; *tranquille*.
Riposo, quiete, *requi-es, ei*; f - chi non ha riposo, *irrequiet-us* - prender riposo, V. riposare.
Ripossedere, *iterum poss-idĕre, edi, essum*; tr.
Ripostamente, *clam*; *occulte*.
Ripostiglio, *cellari-um*; *conditori-um, i*; n.
Ripregare, *iterum prec-ari*; tr.
Riprendere, V. ripigliare - riprendere colle armi, *iterum expugn-are*; tr.
Ripren-devole, - sibile, *reprehensibil-is. e*; *reprehensione dign-us*.
Riprendevolmente, *turpiter*.
Ripren-dimento, - sione, V. ripiglio.
Ripren-ditore, - sore, *objurgator, is*; m.
Riprenditrice, *objurgatri-x, cis*; f.
Ripresa, *iteratio, nis*; f. - ammonizione, *objurgatio, nis*; f. - guadagno, *lucr-um. i*; n.
Ripresentare, presentar di nuovo, *iterum offerre, obtuli, oblatum*; tr. - ripresentarsi, *iterum ad-ire, eo*; intr. 4. - rappresentare, V.
Riprestare, *iterum commod-are*; tr. 3.
Riprodurre, *iterum eff-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Ripromettere, *iterum pollic-ĕri, itus*; d. tr. 3. - ripromettersi, V. sperare.
Riproporre, *iterum propo-nĕre, sui, situm*; tr.
Riprotestare, *denuo prof-itĕri, essus*; d tr. 3.
Ripr-ova, - uova, *nov-um argument-um, i*; n. - prova, V.
Riprovamento, *reprobatio, nis*; f.
Riprov-are, - arsi, *iterum exper-iri, tus*; d. tr. - disapprovare, *reprob-are*; tr. - riprovato, reprobo, *reprob-us*.
Riprovatore, *reprobator, is*; m.
Riprovatrice, *reprobatri-x, cis*; f.
Riprovazione, *reprobatio, nis*; f.
Riprovvedere, *iterum prosp-icĕre, exi, ectum, io*; intr. 3.
Ripudiabile, *rejiciend-us*.
Ripudiare, *repudi-are*; tr.
Ripudio, *repudi-um, i*; n.
Ripugnanza, *repugnanti-a, ae*; f.
Ripugnare, *repugn-are*; intr. 3.
Ripuli-mento, - tura, *perpolitio, nis*; f.
Ripulire, V. ripolire.
Ripulitore, *politor, is*; m.
Ripullulare, *repullul-are*; intr.
Ripulsa, negativa, *repuls-a, ae*; f.
Ripulsare, *re-pellĕre, puli, pulsum*; tr. 6. *a.*
Ripulsione, *repulsio, nis*; f.
Ripulsivo, *repulsan-s, tis*.
Ripun-gere, - zecchiare, *repun-gĕre, xi, ctum*; tr.
Ripur-ga, - gamento, *iterat-a purgatio, nis*; f. - purgamento, V.
Ripurgare, *repurg-are*; tr.
Ripurgatura, *repurgi-um, i*; n.
Riputare, *existim-are*; tr.
Riputazione, *existimatio, nis*; f.
Riquadrare, *quadr-are*; tr.
Riquadratura, *quadratio, nis*; f.
Risaja, *oryza consit-us ag-er, ri*; m.
Risaldare, *rursus solid-are*; tr.
Risalda-mento, - tura, *solidatio, nis*; f.

Risalire, *denuo ascen-dĕre, di, sum*; intr. 4 *ad* - risaltare, V.
Risaltare, crescere in fuori, *emin-ēre, ui*; intr. - risaltato, *eminen-s, tis* - saltar indietro, di nuovo, *res-ilire, ilui, ultum*; intr.
Risalto, *extanti-a, ae*; f.
Risalutare, *resalut-are*, tr.
Risanabile, *sanabil-is, e*.
Risana-mento, - zione, *sanatio, nis*; f.
Risanare, *san-are*; tr. - risanarsi, *conval-escĕre, ui*; intr. - risanato, *morbo recreat-us*.
Risanatore, *sanator, is*; m.
Risanatrice, *salutis restitutri-x, cis*; f.
Risapere, *resc-ire*; tr.
Risarchiare, *resarr-ire,....*; intr.
Risarcibile, *reparabil-is, e*.
Risarcimento, *refectio, nis*, f.
Risarcire, *resar-cire, si, tum*; tr.
Risata, *risio, nis*; f.; *cachinn-us, i*; m.
Riscalda-mento, - zione, *aest-us, us*; m.
Riscaldare, *cale-facĕre, feci, factum, io*; tr. - riscaldarsi, *cale-fiĕri factus*; 6. *a* - adirarsi, *ira accen-di, sus* - riscaldato, *inflammat-us*; *accens-us*.
Riscaldativo, *calefacien-s, tis*.
Riscattare, *red-imĕre, emi, emptum*; tr. 6. *a*. - vendicar-e, - si, V.
Riscattatore, *redemptor, is*; m.
Riscattatrice, *redemptri-x, cis*; f.
Riscatto, *redemptio, nis*; f. - prezzo del riscatto, *redemptionis preti-um, i*; n. - vendetta, V.
Rischiaramento, *illustratio, nis*; f.
Rischiar-are, - ire, *illustr-are*; tr. - rischiararsi, *clar-escĕre, ui*; intr.
Rischio, *pericul-um, i*; n. - andare, esser a rischio, *periclit-ari*; d. intr.
Rischioso, *periculos-us*; *aleæ plen-us*.
Risciacqua-mento, - tura, *elutio, nis*; f.
Risciacquare, *elu-ĕre, i, tum*; tr.
Riscontrarsi, *occur-rĕre, ri, sum*; intr. 3. - confrontare, *co-nferre, ntuli, llatum*; tr. 3.
Riscontro, confronto, *collatio, nis*; f. - a riscontro, V. rimpetto - risposta, V.
Riscorrere, rivedere, *rursus percur-rĕre, ri, sum*; tr.
Risco-ssione, - timento, *exactio, nis*; f.
Riscrivere, *rescri-bĕre, psi, ptum*; tr. - rispondere, *respon-dĕre, di, sum*; tr. 3.
Riscuotere, *ex-igĕre, egi, actum*; tr. - riscuotersi, *exper-gisci, rectus*; d. intr. 6. *a*.
Risc-uo'itore, - otitore, *exactor, is*; m.
Riseccare, render arido, *are-facĕre, feci, factum, io*; tr - diventar arido, *are-fiĕri, factus*; 6. *a*.
Risedere, *re-sidĕre, sedi, sessum*; intr.
Risega, sporto, *projectur-a, ae*; f.
Risegare, recidere, *resec-are, ui, tum*; tr.
Risentimento, *querimoni-a, ae*; f.
Risentire, udir di nuovo, *iterum aud-ire*; tr. - risentirsi, far lamento, *conquĕri, questus*; d. intr. 6 *de*.
Riseppellire, *denuo sep-elire, elii, ultum*; tr.
Riser-ba, - bare, V. riser-va, - vare.
Riserramento, *obstructio, nis*; f.
Riserrare, *denuo clau-dĕre, si, sum*; tr.
Riserv-a, - amento, - azione, - o, *custodi-a, ae*; f. - fare, aver riserva, *repo-nĕre, sui, situm*; tr. - con riserva, a patto, *sub conditione* - con cautela, *caute* - senza riserva, *sine exceptu* - a riserva di, *praeter*; prep. 4. - truppa di riserva, *subsidiari-a aci-es, ei*; f.
Riservare, *reserv-are*; tr. - eccettuare, *exc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr. - riservato, guardingo, V.
Riservatamente, *caute*.
Riservatezza, *cautio, nis*; f.
Riservativo, *reservan-s, tis*.
Riservatojo, *conditori-um*; *receptacul-um, i*; n.
Riservatore, *servator, is*; m.
Riservatrice, *servatri-x, cis*; f.
Risguardare, *resp-icĕre, exi, ectum, io*; tr.
Risguardevole, ecc., V. ragguardevole, ecc.
Risguardo, V. riguardo.
Rísico. V. rischio.
Risigillare, *denuo obsign-are*; tr.
Risipola, *erysipila-s, tis*; f.
Risma, di carta, *viginti scaporum fascicul-us, i*; m. - quantità di carta, *magn-a foliorum v-is, is*; f.
Riso, il ridere, *ris-us, us*; m. - riso smodato, *cachinn-us, i*; m. - sorta di biada, *oryz-a, ae*; f.
Risolare, metter nuove suole, *soleas renov-are*.
Risolatura, *solearum renovatio, nis*; f.
Risolcare, *resulc-are*; tr.
Risolvere, *resol-vĕre, vi, utum*; tr. - determinare, *de-cernĕre, crevi, cretum*; tr. risolversi in fumo, *eva-nescĕre, nui*; intr. - risoluto, *prompt-us*; *parat-us*.
Risolubile, *resolubil-is, e*.
Risolutamente, *prompte*.
Risolutezza, *firmita-s, tis*; f.
Risoluzione, il risolvere, *resolutio, nis*; f. - determinazione, *consili-um, i*; n.
Risona-nza, - mento, *resonanti-a, ae*; f.
Risonare, *reson-are, ui, itum*; intr. 4.

Risopire, *iterum sop-ire*; tr.

Risorgere, risuscitare, *resur-gĕre, rexi, rectum*; intr. - risorto, *ad vitam redu-x, cis*; *rediviv-us.*

Risospi-ngere, - gnere, *rep-ellĕre, uli, ulsum;* tr. 6. *a,*

Risottomettere, *denuo subj-icĕre, eci, ectum, io*; tr.

Risovvenire, V. ricordarsi.

Risparmiare, *parcĕre, peperci* e *par-si, parcitum* e *pars-um*; intr. 3. - schivare, V. - riservare, V. - astenersi, V.

Risparmi-o, - amento, *parsimoni-a, ae*; f.

Rispettabile, *colend-us*; *venerand-us.*

Rispettare, *vener-ari*; d. tr.; *honor-are*; *magni hab-ēre, ui, itum*; tr.

Rispettivamente a, *quoad*; prep. 4.

Rispettivo, *rationem haben-s, tis.*

Rispetto, riguardo, *ratio, nis*; f. - riverenza, *reverenti-a, ae*; f. - senza rispetto, alla libera, *audacter*; avv. - rispetto a, *prae*; prep. 6.

Rispettosamente, *reverenter*

Rispettoso, *observan-s*; *reveren-s, tis.*

Rispianare, *rursus aequ-are*; tr. - rischiarare, *illustr-are*; tr.

Ripiegare, *denuo explic-are*; tr.

Rispigolamento, *spicilegi-um, i*; n.

Rispigolare, *spicas rele-gĕre, gi, ctum.*

Rispi-ngere, - gnere, *rep-ellĕre, uli, ulsum*; tr.

Rispinta, *repulsio, nis*; f.

Risplendentemente, *splendide*; *nitide.*

Risplendere, *reful-gēre, si*; *splend-ēre, ui*; intr.

Risplendimento, *splendor, is;* m.

Rispogliare, *denuo spoli-are*; tr. 6.

Rispondere, *respon-dēre, di, sum*; tr. 3, o 4 *ad.*

Risponditore, *responsor, is*; m.

Risponsabile, *sponden-s, tis*; *obs-es, idis*; m. e f.

Risponsivamente, *responsive.*

Risponsivo, *responsiv-us.*

Risposare, *iterum uxorem du-cĕre, xi, ctum;* tr.

Risposta, *responsio, nis*; f.; *respons-um, i;* n.

Risprangare, *resu-ĕre, i, tum; resar-cire, si, tum*; tr.

Rissa, contrasto, *rix-a, ae*; f.; *jurgi-um, i*; n.

Rissare, *rix-ari*; d. 6. *cum*, o 4. *inter.*

Rissoso, *rixos-us*; *contentios-us.*

Ristabilire, *restitu-ĕre, i, tum*; *restaur-are*: tr.

Ristagnare, *stagn-are*; *restagn-are*; intr. - far cessare, *cohib-ēre, ui, itum* - saldare con istagno, *stamno ferrumin-are*; tr.

Ristagnativo, *sistendi vim haben-s, tis.*

Ristagno, *restagnatio, nis*; f.

Ristampa, *nov-a impressio, nis*; f.

Ristampare, *rursus typis commi-ttĕre, si, ssum*; *rursus ed-ĕre, idi, itum*; tr.

Ristare, fermarsi, *mor-ari*; intr. - cessare, *cess-are;* intr. 6 *a.*

Ristaurare, ecc., V. restaurare, ecc.

Ristecchire, *ar-escĕre, ui;* intr. - ristecchito, *arid-us.*

Ristemperare, *rursus dilu-ĕre, i, tum*; tr.

Ristipulare, *restipul-are*; tr.

Ristituire, ecc., V. restituire, ecc.

Ristoppare, *obtur-are*; tr.

Ristoramento, *instauratio, nis*; f. - ristoro, V.

Ristorare, *ref-icĕre, eci, ectum, io*; tr. - confortare, *recre-are*; tr.

Ristorativo, *reficiendi vim haben-s, tis.*

Ristoratore, *reparator; recreator, is*; m.

Ristorazione, *instauratio, nis*; f.

Ristoro, conforto, *solam-en, inis*; n.

Ristrettamente, *breviter.*

Ristrettezza, *compressio, nis;* f. - brevità, *brevita-s, tis*; f. - scarsità, *angusti-ae, arum;* f. pl.

Ristrettivo, *coarctan-s, tis.*

Ristretto, compendio, *compendi-um, i*; n.

Ristri-ngere, - gnere, *restri-ngĕre, nxi, ctum*; tr. - abbreviare, V. - ritirare, V.

Ristringimento, *contractio; compressio, nis*; f. - abbreviamento, V. - riduzione, V.

Ristringitivo, V. restrittivo.

Ristuccare, *marmoratum rursus indu-cĕre, xi, ctum*; 3. - nauseare, V.

Ristucchevole, *taedio afficien-s, tis.*

Ristucco, *taedio affect-us.*

Ristudiare, *rursus stud-ēre, ui*; intr. 3.

Ristuzzicare, *rursus titill-are*; tr.

Risudamento, *iterat-us sudor, is*; m.

Risudare, *iterum sud-are*; intr. - stillare, *exsud-are*; intr.

Risuggellare, *rursus obsign-are*; tr.

Risultamento, *consequenti-a, ae*; f

Risultare, *or-iri, tus*; d. intr - riescire, *ex-ire, eo*; intr. - risultare di, essere di, *esse*; intr. 3. 3.

Risultato, *effect-us, us*; m. - agg. *derivat-us*; *flux-us.*

Risurrezione, *ad vitam redit-us, us*; m.; *resurrectio, nis*; f.

Risuscitamento, V. risurrezione.

Risuscitare, tornar in vita, *ad vitam red-ire, eo;* intr. - richiamare in vita, *ad vitam revoc-are*; tr. - risuscitato, *rediviv-us*; *ad vitam revocat-us.*

Risuscitatore, *resuscitator, is*; m.
Risvegliamento, *excitatio, nis*; f. - vivezza, vivacità, V.
Risvegliare, *iterum e somno excit-are*; tr. - risvegliarsi, *exper-gisci, rectus*; d. intr. - destare, V.
Risvegliatore, *excitator, is*; m.
Risvegliatrice, *excitatri-x, cis*; f.
Ritagliare, *resec-are, ui, tum*; tr.
Ritaglio, *resegm-en, inis*; n. - a ritaglio. *sectione.*
Ritarda-mento, - nza, *mor-a, ae*; f.
Ritardare; tr. *retard-are* - intr. *cunct-ari*; d.
Ritardativo, *retardan-s, tis.*
Ritardatore, *cunctator, is*; m.
Ritard-o, - azione, *mor-a, ae*; f.
Ritegno, *retinacul-um, i*; n.; *ob-ex, icis*; m. - senza ritegno, *prorsus immoderate.*
Ritenere, fermare, *ret-inēre, inui, entum*; tr. - ritenersi, *se cont-inēre, inui, entum*; *sibi temper-are* - ritenuto, guardingo, *caut-us*; *pruden-s, tis.*
Ritenimento, *retentio, nis*; f. - ritegno, V.
Ritenitore, *retentor, is*; m.
Ritentare, *retent-are*; *denuo tent-are*; tr.
Ritentiva, *memoriae firmita-s, tis*; f.
Ritenutamente, *caute*; *prudenter.*
Ritenutezza, *temperanti-a, ae*; f. - cautela, *prudenti-a, ae*; f.
Ritenzione, *retentio, nis*; f.
Ritessere, *retex-ĕre, ui, tum*; tr.
Ritingere, *retin-gĕre, xi, ctum*; tr.
Ritiramento, *recessio, nis*; f. - di nervi, *contractio, nis*; f.
Ritirare, *retra-hĕre, xi, ctum*; tr. 6. *a* - riscuotere, V. - ritirarsi, *rece-dĕre, ssi, ssum*; intr. 6. *a* - ristringere, *contrahĕre*; tr. - ristringersi *contra-hi, ctus* - vita ritirata, *solitari-a vit-a, ae*; f.
Ritirata, dell'esercito, *recept-us, us*; m. - suonare a ritirata, *receptui canĕre, cecini, cantum*; intr. - far ritirata V. ritirarsi.
Ritiratamente, *in secessu.*
Ritiratezza, *recessio, nis*; f.; *frequentiae fug-a, ae*; f.
Ritiro, *recess-us, us*; m.; *solitari-us loc-us, i*; m.
Ritmico, consuonante, *rhythmic-us.*
Ritmo, consonanza, *rhythm-us*; *numer-us, i*; m.
Rito, costume, *rit-us, us*; *mo-s, ris*; m.
Ritocc-amento, - o, *iterat-us tact-us, us*; m. - correzione, *emendatio, nis*; f. - ritocco, ritoccato, *retractat-us.*
Ritoccare, *retract-are*; tr.
Ritogliere, *rursus auferre, abstuli, ablatum*; tr.
Ritoglimento, *repetitio, nis*; f.
Ritoglitore, *repetitor, is*, m.
Ritondamento, *rotundatio, nis*; f.
Ritondare, *rotund-are*; tr.
Ritondo, ecc., V. rotondo, ecc.
Ritorcere, *retor-quēre, si, tum*; tr.
Ritorci-mento, - tura, *retorsio, nis*; f.
Ritormentare, *rursus cruci-are*; tr.
Ritornare, *red-ire, eo*; intr. 4. *ad* o *in* - ritornato, *revers-us* - restituire, *restitu-ĕre, i, tum*; tr.
Ritornello, *intercalar-is cant-us, us*; m.
Ritorn-o, - ata, *redit-us, us*; m. - far ritorno, V. ritornare.
Ritorre, V. ritogliere.
Ritradurre, *rursus interpret-ari*; d. tr.
Ritranquillare, *iterum sed-are*, tr.
Ritrarre, ritirare, V. - effigiare, *effi-ngĕre, nxi, ctum*; tr. - ricavare, *perc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr.
Ritratta-mento, - zione, *retractatio, nis*; f. - il disdirsi, *palinodi-a, ae*; f.
Ritrattare, *retract-are*: tr. - disdirsi, *sententiam* o *verba mut-are.*
Ritrattista, pittor di ritratti, *imaginarius pictor, is*; m.
Ritratto; agg. V. ritrarre - effigie, *imag-o, inis*; f.
Ritroncare, *rursus obtrunc-are*; tr.
Ritrosamente, *morose.*
Ritros-ello, - etto, *refractariol-us.*
Ritros-ía, - aggine, - ità, *morosita-s, tis*; *repugnanti-a, ae*; f.
Ritroso, *vort-ex, icis*; m. - agg. *moros-us* - far il ritroso, *moros-um esse*; intr. - a ritroso, *morose*; *inverso ordine.*
Ritrova-mento, - to, *invent-um, i*; n.
Ritrovare, *reper-ire, ii, tum*; tr. - ritrovarsi, esservi, *esse*; intr.
Ritrovatore, *inventor, is*; m.
Ritrovatrice, *inventri-x, cis*; f.
Ritrovo, *convent-us, us*; m.
Rittamente, *recte*; *recta.*
Ritto, diritto, *erect-us*; *rect-us* - contrario del rovescio, *faci-es, ei*; f. - destro, *dexter, a, um* - a testa ritta, *erecto capite* - ritto, rittamente, *recta* - da ritto e da rovescio, *undequaque*; avv.
Rituale, libro, *ritual-e, is*; n. - agg. *ritual-is, e.*
Rituffare, *remer-gĕre, si, sum*; tr.
Riturare, *denuo obtur-are*; tr.
Riudire, *denuo aud-ire*; tr.
Riumiliare, *iterum depr-imĕre, essi, essum*; tr.

Riungere, *rursus un-gĕre, xi, ctum*; tr.
Riuni-mento, - one, *conjunctio, nis*; f. - riconciliazione, *reconciliatio, nis*; f. - ritrovo, V.
Riunire, *iterum conjun-gĕre, xi, ctum*; tr.
Riusare, *rursus uti, usus*; d. intr. 6.
Riuscibile, *eventu facil-is, e.*
Riusci-mento, - ta, *exit-us, us*; m.
Riuscire, *even-ire, i, tum*; intr. 3. - riuscire, arrivare, *perven-ire, i, tum*; intr. - uscir di nuovo, *rursus ex-ire, eo*; intr.
Riva, *rip-a, ae*; f. - andare e venir a riva, V. approdare.
Rivale, *aemul-us, i*; m.
Rivalersi, *uti, usus*; d. intr 6.
Rivalicare, *iterum traj-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Rivalità, *rivalita-s, tis*; f.
Rivangare, *refo-dĕre, di, ssum*; tr. - riandare, *iterum investig-are*; tr.
Rivarcare, V. rivalicare.
Rivedere, *recogn-oscĕre, ovi, itum*; tr. - tornar a vedere, *iterum vi-dĕre, di, sum*; *revis-ĕre, i, um*; tr.
Rivedimento, *revisio, nis*; f.
Rivelamento, *manifestatio, nis*; f.
Rivelare, manifestare, *revel-are*; tr. 3.
Rivelatore, *revelator, is*; m.
Rivelazione, *revelatio, nis*; f. - per rivelazione divina, *divino monitu.*
Rivendere, *revend-ĕre, idi, itum*; tr. 2.
Rivendibile, *iterum vendibil-is, e.*
Rivendicare, *rursus ul-cisci, tus*; d. intr 6. - reclamare, *vindic-are*; tr. 3.
Rivend-itore, - ugliolo, *propol-a, ae*; m
Rivendi-trice, - ugliola, *cop-a, ae*; f.
Rivenire, V. rinvenire.
Riverberamento, *repercussio, nis*; f.
Riverberare, *repercu-tĕre, ssi, ssum, io*; *reverber-are*; tr.
Riverbe-ro, - razione, *repercussio, nis*; f
Riverdeggiare, *revir-escĕre, ui*; intr.
Riverendo, *reverend-us*; *colend-us.*
Riverente, *reveren-s, tis*; *modest-us.*
Riverentemente, *reverenter.*
Riverenza, *reverenti-a*; *observanti-a, ae*; f.
Riverenziale, V. riverente
Riverire, *rever-ēri, itus*; d. tr; *colĕre, colui, cultum*; tr. - riverito, *observantia dign-us.*
Riversare, versar di nuovo, *rursus effu-ndĕre, di, sum*; tr. - voltare a rovescio, *inver-tĕre, ti, sum*; tr.
Riverso, rovescio, *invers-a par-s, tis*; f. - agg. *revers-us.*
Rivestimento, *obductio, nis*; f.
Rivestire, *rursus indu-ĕre, i, tum*; (4. di cosa, 3. di persona) - fornire, *instru-ĕre, xi, ctum*; tr. 6. - ricoprire, V.
Riviera, riva, *rip-a*; *or-a, ae*; f. - paese, *regio, nis*; f. - fiume, *flum-en, inis*; n.
Rivincere, *denuo vincĕre, vici, victum*; tr.
Rivin-cita, - ta, *recuperatio, nis*; f. - nuova vincita, *iterat-a victori-a, ae*; f.
Rivisitare, *rursus invis-ĕre, i, um*; tr.
Rivista, *recognitio, nis*; f. - rassegna, *lustratio, nis*; f.
Rivivere, tornare a vivere, *revi-viscĕre, xi*; *ad vitam red-ire, eo*; intr.
Rivivificare, far rivivere, *a morte revoc-are*; tr. - ravvivare, V.
Rivo, rio, *riv-us, i*; m.
Rivocabile, *revocabil-is, e.*
Rivoca-mento, - zione, *revocatio, nis*; f. - annullamento, *abrogatio, nis*; f.
Rivocare, *revoc-are*; tr. - annullare, *abrog-are*; tr.
Rivolare, *revol-are*; intr.
Rivolere, *iterum velle, volui*; tr.
Rivoletto, *rivul-us, i*; m.
Rivolgere, ripiegare, *inver-tĕre, ti, sum*; tr. - volgere, *convert-ĕre*; tr. 4. *ad.* - ravvolgere, *invol-vĕre, vi, utum*; tr. - in mente, *perpen-dĕre, di, sum*; tr. - rivolgersi, se *conver-tĕre*; 4. *ad.* - rivoltarsi, contro, *insur-gĕre, rexi, rectum*; intr. 4. *in.*
Rivolgibile, *revolubil-is, e.*
Rivolgimento, *conversio, nis*; f. - volgimento, V. - giro, V. - cambiamento, *mutatio, nis*; f.
Rivol-ta, - tamento, *inversio, nis*; f. - ribellione, *defectio*; *seditio, nis*; f.
Rivoltolamento, *circumvolutio, nis*; f.
Rivoltolare, *circumvol-vĕre, vi, utum*; tr.
Rivolt-oso, - uoso, *seditios-us.*
Rivoluzione, *revolutio, nis*; f. - ribellione, *rebellio, nis*; f.
Rivolvere, V. rivolgere.
Rivomitare, *revom-ĕre, ui, itum*; tr.
Rivotare, *rursus evacu-are*; tr.
Rizappare, *rursus ver-tĕre, ti, sum*; tr.
Rizzamento, *erectio, nis*; f.
Rizzare, *erigĕre, erexi, erectum*; tr. - rizzarsi, in piedi, *sur-gĕre*; *assur-gĕre, rexi, rectum*; intr.

RO

Roba, *r-es, ei*; f. - di casa, *familiar-is r-es* - di altri, *alien-a r-es* - far roba, V. guadagnare, arricchire.

Robaccia, *vil-is r-es, ei*; f.
Robic-cia, - ciuola, *recul-a, ae*; f.
Robinia, pianta, *robini-a, ae*; f.
Robustamente, *valide*; *nervose.*
Robustezza, *rob-ur, oris*; n.
Robusto, *robust-us*; *valid-us*; *fort-is, e.*
Rocaggine, raucedine, *raucita-s, tis*; f.
Ròcca, fortezza, *ar-x, cis*; f. - rupe, V.
Ròcca, da filare, *col-us, i*; f.
Rocchetto, da prelato, *linte-um amicul-um, i*; n. - per incannare, *panucelli-um, i*; n.
Roccia, rupe, *rup-es*; *caut-es, is*; f.
Roco, rauco, *rauc-us* - alquanto roco, *subrauc-us* - esser, o divenir roco, *raucire, si, sum*; intr.
Rodere, *ro-dĕre*; *arro-dĕre, si, sum*; tr. - rodersi di rabbia, *ira discruci-ari.*
Rodi-mento, - tura, *rosio, nis*; f. - cruccio, *cruciat-us, us*; m.
Rodomont-ata, - eria, *jactatio, nis*; f.
Rodomonte, bravaccio, *thraso, nis*; m.
Rodomontesco, *jactatori-us.*
Rogare, *subscri-bĕre, psi, ptum*; tr.
Rogatore, che roga, *subscriptor, is*; m.
Rogazioni, *rogation-es, um*; pl. f
Rògito, atto del rogare, *subscriptio, nis*; f.
Rogna, *scabi-es, ei*; f. - attaccar la rogna, *scabie inficĕre, infeci, infectum, io*; tr. - pigliar la rogna, *scabiem contra-hĕre, xi, ctum* - aver la rogna, *scabie labor-are*; int.
Rognone, arnione, *ren-es, ium*; pl. m.
Rognoso, *scabios-us.*
Rogo, catasta di legna, *rog-us, i*; m. - rovo, *rub-us, i*; m.
Romajuolo, mèstola, *rudicul-a, ae*; f.
Romanzatore, *fabularum conditor, is*; m.
Romanzeggiare, *fabulis sect-ari*; d. intr.
Romanzería, *fabulos-a comment-a, orum*; pl. n.
Romanz-etto, - uccio, *fabulos-a narratiuncul-a, ae*; f.
Romanzo, *fabulos-a narratio, nis*; f.
Romba, frombola, *fund-a, ae*; f. - suono, *reboat-us, us*; m.
Rombare, strepitare, *rebo-are*; intr.
Rombo, pesce, *rhomb-us, i*; m. - rombo, mormorío, *murmur, is*; n.
Romit-aggio, - orio, *solitud-o, inis*; f.
Romito, *anachoret-a*; *eremit-a, ae*; m. - agg. *solitari-us, eremitic-us.*
Romore, *strepit-us, us*; m. - fama, *rumor, is*; m. - far romore, strepito, V. romoreggiare - tumultuare, *tumultu-ari*; intr. - destar fama, *famam exci-t-are* - far rumore, infuriare, *excand-escĕre, ui*; intr.
Romor-eggiamento, - ío, *strepit-us, us*; m.
Romoroso, *obstrepen-s, tis.*
Romoreggiare, *strep-ĕre*; *obstrep-ĕre, ui, itum*; intr.
Rompere, spezzare, *frangĕre, fregi, fractum*; tr. - l'amicizia, *amicitiam dirimĕre, emi, emptum* - l'armata, *aciem proflig-are* - il capo, infastidire, *aures obtu-ndĕre, di, sum* - i disegni, *consilia turb-are* - la pace, *pacem viol-are* - il parlare, *sermonem interru-mpĕre, pi, ptum* - rotto dagli anni, *annis fract-us* - rotto al vizio, *vitio dedit-us* - a guerra rotta, *aperto bello* - rotto, sconfitto, *profligat-us* - numero rotto, V. frazione.
Rompicapo, *grav-is sane cur-a, ae*; f.
Rompicollo, uom tristo, *perdit-us hom-o, inis*; m. - gran cimento, *grav-e discrim-en, inis*; n. - a rompicollo, *in praeceps*; *praecipitanter.*
Rompi-mento, - tura, *fractur-a, ae*; f. - inosservanza, *violatio, nis*; f
Rompitore, *ruptor, is*; m. - trasgressore, *violator, is*; m.
Rompitura, *fractur-a, ae*; f.
Ronca, arme, *spar-um, i*; n.
Roncare, russare, *erunc-are*; intr.
Ronchio, bitorzo, *tumor, is*; m.
Ronchi-oso, - uto, *asper, a, um.*
Roncigliare, *unco arr-ipĕre, ipui, eptum, io*; tr.
Ronciglio, graffio, *unc-us, i*; m.
Ronc-o, - one, *vinitori-a fal-x, cis*; f.
Ronda, *excubiarum lustratio, nis*; f. - far la ronda, *circum-ire, eo*; intr.
Rondin-e, - ella, *hirund-o, inis*; f.
Rondone, uccello, *ap-us, odis*; m.
Ronf-are, - iare, V. russare.
Ronz-amento, - ío, *bomb-us, i*; m.
Ronzare, *obstrep-ĕre, ui, itum*; intr - andar vagando, *err-are*; intr.
Ronzino, cavalluccio, *mannul-us, i*; m.
Rosa, fiore, *ros-a, ae*; f. - color di rosa, *rose-us.*
Rosaceo, di rosa, *rosace-us.*
Rosa-jo, - rio, *rosari-um, i*; n.
Ros-ato, - eo, *rose-us*; *rosace-us.*
Rosecchiare, V. roscare.
Roseto, *roset-um, i*; n.
Ros-icare, - icchiare, *arro-dĕre, si, sum*; tr.
Rosicatura, *rosio, nis*; f.
Rosifero, *rosas feren-s, tis.*
Rosignuolo, *luscini-a*; *philomel-a, ae*; f.
Rosmarino, *rosmarin-us, i*; m.

Rosolia, *morbill-i, orum*; pl. m.
Rospo, *rubet-a, ae*; f.
Ross-astro, - etto, *subrube-us.*
Rossezza, *rubor, is*; m.
Rossi-ccio, - igno, *subruf-us.*
Rosso, *rube-us color, is*, m. - rosso, tuorlo dell' ovo, *vitell-us, i*; m. - agg. *rube-us*; *rubicund-us* - farsi o diventar rosso, *erub-escĕre, ui*; intr.
Rossore, *rubor, is*; m.
Rosta, ventaglio, *flabell-um, i*; n.
Rostrato, che ha becco, *rostrat-us.*
Rostro, *rostr-um, i*; n.
Rosu-me, - ra, rodimento, *rosio, nis*; f.
Rotaja, segno di ruota, *orbit-a, ae*; f.
Rota-mento, - re, - zione, V. rotea-mento, - re, - zione.
Rotatore *rotator, is*; m.
Roteamento, *rotatio, nis*; f.
Roteare; tr. *rot-are*; *circum-agĕre, egi, actum* - intr., se *ver-tĕre, ti, sum* - roteare, scagliare, V.
Roteazione, *rotatio, nis*; f.
Roteggiare, V. roteare.
Roteggio, pesta, *trit-a vi-a, ae*; f. - giro, *orbit-a, ae*; f.
Rotella, piccola ruota, *rotul-a, ae*; f. - arma di difesa, *pelt-a*; *parm-a, ae*; f.
Rotin-a, - no, *rotul-a, ae*; f.
Rotolamento, *circumactio, nis*; f.
Rotolare, V. roteare.
Ròtolo, *volum-en, inis*; n. - di carte, o simili, *fascicul-us, i*; m.
Rotolo-ne, - ni, *rotatim* - andar giù rotoloni, *vol-vi, utus.*
Rotondamente, *rotunde*; *in orbem.*
Rotond-are, - eggiare, dar tondezza, *rotund-are*; tr. - dar nel rotondo, *in rotunditatem ver-gĕre, ti, sum*; intr.
Rotondetto, *subrotund-us.*
Rotond-ezza, - ità, *rotundita-s, tis*; f.
Rotondo, *rotund-us.*
Rotta, *fractur-a, ae*; *ruptio, nis*; f. - d' esercito, *clad-es, is*; f. - metter in rotta, *proflig-are*; tr.
Rottame, *fragmin-a, um*; pl. n.
Rottamente, *immoderate.*
Rottorio, cauterio, *cauteri-um, i*; n.
Rottura, *fractur-a, ae*; f. - d'intestini, *herni-a, ae*; f. - discordia, V.
Rovaglione, V. morviglione.
Rovajo, vento, *aquilo, nis*; m.
Rovell-a, - o, stizza, *rabi-es, ei*; f.
Roventare, infuocare, *cande-facĕre, feci, factum, io*; tr. - roventarsi, *cand-escĕre, ui*; intr.
Rovente, *canden-s, tis* - bollente, V.
Roventemente, *flagranter.*
Roventezza, *candenti-a, ae*; f.
Rover-e, - o, *rob-ur, oris*; n.
Rovereto, selva di roveri, *roboribus consit-us loc-us, i*; m.
Rovesciare, *subver-tĕre, ti, sum*; tr.
Rovescio, *advers-a par-s, tis*; f. - a rovescio, *praepostere*; *ex adverso* - far le cose a rovescio, *praepostere agĕre, egi, actum*; intr. - andar a rovescio, andar male, *infeliciter ce-dĕre, ssi, ssum*; intr. - agg. *invers-us.*
Rovescione, schiaffo, *adversa manu inflict-us colaph-us, i*; m. - cader rovescione, *resupino corpore cadĕre, cecidi, casum*; intr.
Roveto, *rubet-um*; *vepret-um, i*; n.
Rovin-a, - amento, *ruin-a, ae*; f. - della città, *excidi-um, i*; n. - del paese, *regionis vastatio, nis*; f. - andare in rovina, *pessum ire, eo*; *corru-ĕre, i, tum*; intr. - mettere in rovina, V. rovinare - rovina, precipizio, V.
Rovinare, cadere, *ru-ĕre, i, tum*; intr. - distruggere, *ever-tĕre, ti, sum*; tr. - rovinare un muro, una casa, ecc.; *murum* o *domum diru-ĕre* - un paese, *regionem vast-are.*
Rovinatore, *eversor, is*; m.
Rovinatrice, *dirutri-x, cis*; f.
Rovin-evole, - oso, *violent-us.*
Rovin-evolmente, - osamente, *praecipitanter.*
Rovinío, precipizio, V. - fragore, V.
Rovis-tare, - tiare, - tolare, *perturb-are*; tr.
Rovistío, *perturbatio, nis*; f.
Rovo, rogo, spino, *rub-us, i*; m.
Rozza, *caball-us, i*; m.
Rozzamente, *crasse* - scortesemente, *inurbane.*
Rozzetto, *subrud-is, e.*
Rozzezza, *rudita-s, tis*; f.
Rozzo, *rud-is, e.*

RU

Ruba, *rapin-a, ae*; f.; *furt-um, i*; n.
Rubacchia-mento, ecc., V. ruba-mento, ecc.
Rubacchiare, *suppil-are*; *suffur-ari*; d. tr.
Ruba-mento, - gione, *furt-um, i*; n.; *rapt-us, us*; m.
Rubare, *fur-ari*; d. intr.; *auferre, abstuli, ablatum*; tr. 3, o 6. *a.* - di nascosto, *sur-ripĕre, ripui, reptum, io*; tr. 3. - rubare il tempo, *horis subsecivis*

uti, usus; d. intr. - rubare, pigliare, V. - rubato, *furto ablat-us.*
Rubatore, *fur, is*; *latro, nis*; m.
Rubatrice, *fur, is*; f.
Rubellare, ecc., V. ribellare, ecc.
Rubería, *furt-um*; *latrocini-um, i*; n.
Rubicondetto, *rubicundul-us.*
Rubicondo, *rubicund-us.*
Rubiglio, legume, *erv-um, i*; n.
Rubinetto, chiavetta, *epistomi-um, i*; n.
Rubino, pietra preziosa, *pyrop-us, i*; m.
Rubizzo, prosperoso, *virid-is, e.*
Rubrica, *rubric-a, ae*; f.
Ruc-a, - hetta, sorta d'erba, *eruc-a, ae*; f.
Rude, rozzo, *rud-is, e.*
Rudimento, *rudiment-um, i*; n.
Ruditá, V. rossezza.
Ruffa (a) raffa, *certatim* - fare a ruffa raffa, *certatim arr-ipĕre, ipui, eptum, io*; tr. - di ruffa in raffa, *per furtum.*
Ruga, grinza alla pelle, *rug-a, ae*; f.
Rug-gere, - ghiare, *rug-ire*; *frem-ĕre, ui, itum*; intr.
Ruggin-oso, - ente, *rubiginos-us.*
Rug-gito, - ghiamento, - ghio, *rugit-us*; *fremit-us, us*; m.
Ruggine, *rubig-o, inis*; f. - mal animo, *odi-um, i*; n.
Rugginire, V. irruginire.
Rugiada, *ro-s, ris*; m.
Rugiadoso, *roscid-us.*
Rugosità, *rugosita-s, tis*; f.
Rugoso, *rugos-us.*
Ruinare, V. rovinare.
Rullare, V. ruzzolare.
Rull-o, - a, *rotul-a, ae*; f.; *troch-us, i*; m.
Rum-are, - inare, *rumin-are*; intr. - ripensare, *recogit-are*; tr.
Ruminatore, *ruminator, is*; m.
Ruminazione, *ruminatio, nis*; f.
Rumore, V. romore.
Runciglio, graffio, *unc-us, i*; m.
Ruolo, *ind-ex, icis*; m.; *alb-um, i*; n.
Ruota, *rot-a, ae*; f. - andar a ruota, *in orbem vol-vi, utus* - ruote celesti, *caelest-es orb-es, ium*; pl. m.
Ruotamento, ecc. V. rotamento, ecc.
Rupe, *rup-es, is*; f.
Rurale, *rural-is, e.*
Ruralmente, *ruraliter.*
Ruscell-etto, - ino, *rivul-us, i*; m.
Ruscello, *riv-us, i*; m.
Rusco, pugnitopo, *rusc-us, i*; m.
Rusignuolo, *luscini-a*; *philomel-a, ae*; f.
Ruspare, *scalpur-ire*; tr.
Ruspo, rozzo, *asper, a, um* - il ruspare, *scalpurig-o, inis*; f.
Russare, *stert-ĕre, ui*; intr.
Russo, il russare, *ronch-us, i*; m
Rusticaggine, *rusticita-s, tis*; f.
Rustica-le, - no, *rustic-us.*
Rusticare, *rustic-ari*; d. intr.
Rustich-ello, - etto, *rubrustic-us*; *rusticul-us.*
Rusticamente, *rustice.*
Rustico, *rustic-us* - scortese, *inurban-us.*
Rusticone, *rup-ex, icis*; m.
Ruta, erba, *rut-a, ae*; f.
Rutilare, splendere, *rutil-are*; intr.
Rutt-are, - eggiare, *eruct-are*; tr.
Ruttatore, *ructator, is*; m.
Ruttatrice, *ructatri-x, cis*; f.
Rutteggiamento, *ructam-en, inis*; n.
Rutto, *ruct-us, us*; m.
Ruvidamente, *aspere*; *rustice.*
Ruvidetto, *asperul-us*; *subruvid-us.*
Ruvid-ezza, - ità, *asperita-s, tis*; f.
Ruvido, rozzo, *rud-is, e*; *asper, a, um.*
Ruzz-amento, - o, scherzo, *lus-us, us*; m.
Ruzzare, scherzare, *lu-dĕre, si, sum*; intr.
Ruzzola, girella, *troch-us, i*; m.
Ruzzolare, *trocho lu-dĕre, si, sum*; intr.
Ruzzoloni, V. rotolone.

S A

Sabático, *sabbathic-us.*
Sabato, *sabbat-um, i*; n.
Sabbi-a, - one, *sabul-um, i*; n.
Sabbiare, *sabulo oblin-ire*; tr.
Sabbioncello, *arenul-a, ae*; f
Sabbio-so, - noso, - niccio, *sabulos-us.*
Sabina, arbusto, *sabin-a, ae*; f.
Sacca, sorta di sacco, *per-a, ae*; f.
Saccente, astuto, *vaf-er, ra, rum* - che pretende di sapere, *sciol-us, i*; m.
Saccentemente, con saviezza, *sapienter* - arrogantemente, *petulanter.*
Saccenterìa, *petulanti-a, ae*; f.
Saccen-tino, - tone, - tuzzo *sciol-us, i*; m.
Saccheggiamento, *depopulatio, nis*; f.
Saccheggiare, *depopul-ari*; d. tr.
Saccheggiatore, *depopulator, is*; m.
Saccheggio, *direptio, nis*; f.
Sacchett-a, - ino, - o, *saccul-us, i*; m.
Sacchettare, *sacculo arenae pleno contundĕre, contudi, contusum*; tr.
Sacco, *sacc-us, i*; m. - di cuojo, *cule-us, i*; m. - sacco, saccheggio, *direptio, nis*; f. - mettere a sacco, *depopul-ari*; d. tr. - col capo nel sacco, senza pensieri, *sine cura*, - non dir quattro, se

non l' hai nel sacco, *multa cadunt inter os et offam* - colle trombe nel sacco, *infecta re.*
Saccoccia *per-a*; *mantic-a, ae*; f.
Saccomanno, garzon di soldati, *calo, nis*; m. - saccheggiamento, *depopulatio, nis*; f - far saccomanno, *depopul-ari*; d. tr.
Sacconcello, *saccul-us, i*; m
Saccone, pagliericcio, *stramine-a culcit-a, ae*; f.
Sacello, tempietto, *sacell-um, i*; n.
Sacerdotale, *sacerdotal-is, e.*
Sacerdotalmente, *sacerdotum more.*
Sacerdo-te, - tessa, *sacerdo-s, tis*; m. e f.
Sacerdozio, *sacerdoti-um, i*; n.
Sacra, V. sagra.
Sacramentale, *sacramental-is, e.*
Sacramentalmente, *per sacramentum.*
Sacramentare, *sacramentis mun-ire*; - tr. 6. - giurare, V.
Sacramento, *sacrament-um. i*; n. - eucaristia, *eucharisti-a, ae*; f. - giuramento, V.
Sacrare, consacrare, *consecr-are*; tr. - sacrarsi, se *vo-vere, vi, tum.*
Sacrario, *sacrari-um, i*; n.
Sacrestia, V. sagrestia.
Sacrificare, *immol-are*; tr. 3. - dedicare, *dic-are*; tr. 3. - rinunciare, *renunci-are*; tr. 3.
Sacrificatore, *immolator, is*; m.
Sacrifi-zio, - cazione, *sacrifici-um, i*; n. - far sacrifizio, V. sacrificare.
Sacrilegamente, *sacrilege.*
Sacrilegio *sacrilegi-um, i*; n.
Sacrilego, *sacrileg-us.*
Sacristia, V. sagrestia.
Sacro, *sac-er, ra, rum.*
Sacrosanto *sacrosanct-us.*
Saetta, freccia, *sagitt-a, ae*; f. - fulmine, *fulm-en, inis*; n. - lancetta dell' oriuolo, *gnomon, is*; *ind-ex, icis*; m.
Saettamento, scagliamento di freccie, *sagittarum jact-us, us*; m.
Saettare; intr. *jacul-ari*; d. - tr. *sagittis conf-icĕre, eci, ectum, io.*
Saettata, colpo di saetta, *sagittae ict-us, us*; m.
Saettatore, *jaculator, is*; m.
Saettatrice, *jaculatri-x, cis*; f.
Saettìa, barca veloce, *celo-x, cis*; f.
Saettiere, *sagittari-us.*
Saettuzza, *sagittul-a, ae*; f.
Saffico, metro, *saphic-us.*
Saga, maga, *sag-a, ae*; f.
Sagace, *saga-x, cis*; *callid-us.*
Sagacemente, *callide*; *sagaciter.*
Sagaci-a, - tà, *sagacita-s, tis*; f.
Saggezza, *sapienti-a, ae*; f.
Saggiamente, *sapienter*; *optime.*
Saggiare, far la prova, *exper-iri, tus*; d. tr. - assaggiare, *praegust-are*; tr.
Saggiatore, *examinator, is*; m.
Saggina, *melic-a, ae*; f.
Sagginare, ingrassar bestie, *sagin-are*; tr.
Saggio, savio, *sapien-s, tis* - saggio, prova, *specim-en, inis*; n. - far il saggio, provare, V. - assaggiare, V.
Sagitt-ario, - iere, *sagittari-us, i*; m.
Sagliente, *ascenden-s*; *eminen-s, tis.*
Sagoma, módano, *modul-us, i*; m. - della stadera, *aequipondi-um, i*; n.
Sagra, consecrazione, *consecratio, nis*; f. - festa anniversaria, *encæni-a, orum*; pl. n
Sagramentare, ecc., V. sacramentare, ecc.
Sagrestana, *aeditu-a, ae*; f.
Sagrestano, *aeditu-us, i*; m.
Sagrestia, *sacrari-um, i*; n.
Sagrificare, ecc., V. sacrificare, ecc.
Sagr-o, - osanto, V. sacro, ecc.
Sajetto, *sagul-um, i*; n.
Saj-o, - one, *sag-um, i*; n.
Sala, nella casa, *aul-a, ae*; f. - da ruote, *ax-is, is*; m.
Salace, *sala-x, cis.*
Salacità, *libid-o, inis*; f.
Salamandra, *salamandr-a, ae*; f.
Salame, *succidi-a, ae*; f.
Salamelecche, V. inchino.
Salamistrare, fare il saccente, *scientiam ostent-are.*
Salamoja, *muri-a, ae*; f
Salamone, salmone, pesce, *salmo, nis*; m.
Salare, insalare, *sal-ire*; *sale asper-gĕre, si, sum*; tr. - salato, *salit-us* - salato, salame, *succidi-a, ae*; f.
Salariare, dar salario, *stipendium dare, dedi, datum*; 3 - salariato, *stipendio conduct-us*; *salariari-us.*
Salario, *stipendi-um, i*; n. - dei maestri, *minerval, is*; n. - della balia, *nutriti-a, orum*; n. pl.
Salassare, *sanguinem eru-ĕre, i, tum* - salassato, *phlebotomat-us.*
Salasso, *sanguinis missio, nis*; f.
Salatamente, *salse.*
Salatura, *salitur-a, ae*; f.
Salce, salcio, albero, *sali-x, cis*; f.
Salceto, luogo di salci, *salict-um, i*; n.
Salciccia, V. salsiccia.
Salcio, V. salce.
Salciolo, *vim-en, inis*; n.
Salda, colla di drappi, *glut-en, inis*; n.

Saldamente, *solide*; *firmiter*.
Salda-mento, - tura, *ferruminatio, nis*; f. - di ferite, *coitio, nis*; f. - di conti, *exaequatio, nis*; f.
Saldare, metalli, *ferrumin-are*; tr. 6. - i conti, *exaequ-are*; tr. - le ferite, *cicatric-are*; tr.
Saldezza, *solidita-s, tis*; f.
Saldo; no. V. saldamento - avv. *solide*; *firmiter* - agg. *solid-us*; *firm-us* - star saldo, fermo, *quie-scĕre, vi, tum*; intr.
Sale, *sal, is*; m. e n. - dolce di sale, V. sciocco - con sale, con senno, *salse*.
Saleggiare, V. salare.
Saletta, *atriol-um, i*; n.
Salibile, *ascendibil-is, e*.
Salice, *sali-x, cis*; f.
Saliera, vasetto, *salin-um, i*; n. - miniera, *salifodin-a, ae*; f.
Saligno, salato. *sals-us*.
Salimento, il salire, *ascensio, nis*; f.
Salina, cava di sale, *salifodin-a, ae*; f.
Salino, *salinari-us*.
Salire, montare, *ascen-dĕre, di, sum*; intr. 4. o 4. *in*.
Saliscend-o, - i, *pessul-us, i*; m.
Salita, il salire, *ascens-us, us*; m. - luogo erto, *cliv-us, i*; m.
Salitojo, *scansori-um, i*; n.
Salitore, *ascensor, is*; m.
Saliva, sputo, *saliv-a, ae*; f.
Salivale, di saliva, *salivari-us*.
Salivare, far saliva, *saliv-are*; intr.
Salivazione, *salivatio, nis*; f.
Salma, soma, peso, *sarcin-a, ae*; f. - corpo mortale, *spoli-a, orum*; n. pl.
Salmastro, *sals-us*; *subsals-us*.
Salmeggiamento, *psalmodi-a, ae*; f.
Salmeggiare, *psall-ĕre, i*; intr.
Salmeggiatore, *psalmic-en, inis*; m.
Salmeggiatrice, *psaltri-a, ae*; f.
Salmerìa, moltitudine di some, *impediment-a, orum*; pl. n
Salmista, V. salmeggiatore, - salterio, V.
Salmo, *psalm-us, i*; m.
Salmodìa, *psalmodi-a, ae*; f.
Salnitrato, *nitrat-us*.
Salnitro, *nitr-um, i*; n.
Sal-otto, - ottino, *atriol-um, i*; n.
Salpare, *anchoras sol-vĕre, vi, utum* - salpato, *anchoris solut-us*.
Salsa, *embamma, tis*; n.
Salse-dine, - zza, *salsug-o, inis*; f.
Salsiccia, *farcim-en, inis*; n.; *succidi-a, ae*; f.
Salsicciajo, *fartor, is*; m.
Salsicciotto, *succidi-a, ae*; f.
Salso, *sals-us*; *salit-us*.
Salsuggine, V. salsedine.
Salsugginoso, *sals-us*.
Salsume, *salsament-um, i*; n.
Saltambarco, *bardocucull-us, i*; m.
Saltare, *salt-are*; intr. - a dosso, *ass-ilire, ilui, ultum*; intr. - da alto a basso, *des-ilire*; intr. - di allegrezza, *gaudio exil-ire* - a cavallo, *equum ascen-dĕre, di, sum* - in collera, *ira-sci, tus*; d. 3. - saltare dentro, *insil-ire*; intr. - indietro, *resil-ire* - fuori, *prosil-ire*; intr. 6. *a* o *ex* - oltre, o di là, *transil-ire*; intr. - senz'ordine, *saltĭt-are*; intr.
Saltat-ivo, - orio, *desultori-us*.
Saltatore, *saltator, is*; m.
Saltatrice, *saltatri-x*; *desultri-x, cis*; f.
Salt-ellare, - eggiare, *saltit-are*; *exult-are*; intr.
Salt-ellino, - erello, *saltatiuncul-a, ae*; f.
Saltello-ne, - ni, a salti, *exsultim*.
Saltereccio, *desultori-us*.
Salt-erellare, - icchiare, V. saltellare
Salterio, libro de' salmi, *psalteri-um, i*; n.
Saltimbanc-a, - o, V. ciarlatan-a, - o.
Salto, *salt-us, us*; m; *saltatio, nis*; f. - di salto, di lancio, *recta*; *statim* - di salto in salto, *saltuatim* - fare un salto, *saltu ins-ilire, ilui, ultum*; intr. - salto, bosco, V. - trapasso, V.
Saltuario, *inordinat-us*.
Salubre, *salubr-is, e* - superl. *saluberrim-us*.
Salubremente, *salubriter* - superl. *saluberrime*.
Salubrità, *salubrita-s, tis*; f.
Salume, V. salsume.
Salutamento, *salutatio, nis*; f.
Salutare, *salut-are*; tr.; *salutem di-cĕre, xi, ctum*; 3. - da parte mia, tua, di lui, *a me, a te, ab eo* - salutarsi l'un l'altro, *se invicem salut-are* - salutare; agg. *salutar-is, e*.
Salutatore, *salutator, is*; m.
Salutazione, *salutatio, nis*; f.
Salute, sanità, *salu-s, tis*; *sanita-s, tis*; f. - salvezza, *incolumita-s, tis*; f.
Salutevole, *salutar-is, e*.
Salut-evolmente, - iferamente, *salutariter*.
Salutifero, *salutifer, a, um*.
Salva, scarica d'archibusate, *ballistarum ignearum displosio, nis*; f.
Salvadanajo, *locul-us, i*; m.
Salvadore, V. salvatore.
Salvaggina, *ferin-a car-o, nis*; f.
Salvaggio, selvaggio, *silvestr-is, e*.
Salvaggiume, V. salvaggina.

Salvaguardia, *custodi-a, ae*; f. - riparo, V.
Salvamano (a), a man salva, *tuto*; *impune.*
Salvamente, *tuto*; *incolumiter.*
Salvamento, *incolumita-s*; *salu-s, tis*; f. - andar a salvamento, V. salvarsi.
Salvare, *serv-are*; tr.; *tu-ēri, itus*; d. tr. - salvarsi, *incolum-em ex-ire, eo*; intr.; se *incolum-em serv-are.*
Salvaroba, V. guardaroba.
Salvati-caccio, - cone, *rusticissim-us.*
Salvaticamente, *rustice.*
Salvati-chetto, - cuccio, - cuzzo, *subrustic-us.*
Salvatichezza, *rusticita-s, tis*; f. - zotichezza, *morum asperita-s, tis*; f.
Salvaticina, V. salvaggina.
Salvatico, *silvest-er, ris, re.*
Salvaticotto, *rustici-or, us*; a. comp.
Salvatore, *servator, is*; m.
Salvatorio, *refugi-um, j*; n.
Salvatrice, *servatri-x, cis*; f.
Salv-e, *salve* - salvete, *salvete.*
Salv-ezza, - azione, *salu-s*; *incolumita-s, tis*; f.
Salvia, erba, *salvi-a, ae*; f.
Salvietta, *mapp-a, ae* f.
Salvigia, V. franchigia,
Salvo, agg. *salv-us*; *incolum-is, e.* - salvato, *servat-us* - in salvo, *in tuto* (di stato); *in tutum* (di moto) - salvo il vero, *ni fallor* - salvo che, salvo se, *nisi*; *dummodo* - prep. *praeter*; 4.
Salvocondotto, *syngraph-us, i*; m.
Sambuca, strumento, *sambuc-a, ae*; f.
Sambuco, albero, *sambuc-us, i*; f.
Sampogna, V. zampogna.
Sanabile, *sanabil-is, e.*
Sanamente, *sane*; *recte* - utilmente, *salubriter*; *salutariter.*
Sanare, dar sanità, *san-are*; tr.; *sanitatem afferre, attuli, allatum*; 3. - guarire, *consan-escĕre, ui*; intr.
Sanativo, *sanan-s, tis*; *salubr-is, e.*
Sanatore, *sanator, is*; m.
Sanatoria, *sanatio, nis*; f.
Sanazione, *sanita-s, tis*; f.
Sancire, *san-cire, xi, citum* e *ctum*; tr.
Sàndalo, albero, *sandal-um, i*; n. - calzare vescovile, *sandali-um, i*; n.
Sandaracca, *sandarach-a, ae*; f.
Sangue, *sangui-s, nis*; m - di ferita, *cruor, is*; m. - corrotto, *sani-es, ei*; f. - progenie, *sobol-es, is*; f. - bollire il sangue per lo sdegno, *ira fer-vĕre, vi* e *bui*; intr. - senza sangue, *exangu-is, e* - restar senza sangue, *exanim-ari* - andar a sangue, piacere, *arri-dēre, si, sum*; intr. 3.
Sanguificare, *sanguinem gignĕre, genui, genitum.*
Sanguificazione, *sanguinis generatio, nis*; f.
Sanguigno, *sanguine-us.*
Sanguinaccio, *sanguicul-us, i*; m.
Sanguinare, versar sangue, *sanguinem emi-ttĕre, si, ssum* - imbrattar di sangue, *cruent-are*; tr.
Sanguinaria, erba, *sanguinari-a, ae*; f.
Sanguin-ario, - olento, *sanguinolent-us* - grondante sangue, *cruent-us.*
Sanguinolenza, *sanguinis sit-is, is*; f.
Sanguino-samente, - lentemente, *cruente.*
Sanguinoso, *cruent-us.*
Sanguisuga, mignatta, *hirud-o, inis*; f.
Sanguivoro, *sanguinis vora-x, cis.*
Sanie, marcia, *sani-es, ei*; f.
Sanificare, *san-are*; tr.
Sanioso, marcioso, *sanios-us.*
Sanità, *sanita-s, tis*; f.
San-na, - nuto, V. zan-na, - nuto.
Sano, *san-us* - esser sano, *recte val-ēre, ui*; intr. - sano e salvo, *incolum-is, e.*
Sansa, di ulive infrante, *samps-a, ae*; f.
Santabárbara, *pyrii pulveris naval-e conditori-um, i*; n.
Santamente, *sancte.*
Sant-arello, - erello, *sanctul-us.*
Santificamento, *sanctificatio, nis*; f.
Santificare, *sanctific-are*; tr. - canonizzare, *inter sanctos re-ferre, tuli, latum*; tr.
Santificativo, *sanctific-us.*
Santificatore, *sanctificator, is*; m.
Santificatrice, *sanctific-a, ae*; f.
Santificazione, *sanctificatio, nis*; f.
Santi-monia, - tà, - tudine, *sanctita-s, tis*; *sanctimoni-a, ae*; f.
Santo, *sanct-us* - pio, giusto, *piu-s*; *integ-er, ra, rum* - di santa ragione, *optimo jure.*
Santocchiería, *simulat-a pieta-s, tis*; f.
Santocchio, V. bigotto.
Santoccio, V. babbaccio.
Santolo, V. compare.
Santuario, *santuari-um, i*; n.
Sanzionare, *sanc-ire, xi, citum* e *ctum*; tr.
Sanzione, *sanctio, nis*; f.
Sapere, *sc-ire*; *cogn-oscĕre, ovi, itum*; tr. 6. *a* - saputo, savio, *sapien-s, tis*; m. - sapere bene, *call-ēre, ui*; intr. 4. - non sapere, *nesc-ire*; tr. - far sapere, *certior-em facĕre, feci, factum, io*; tr.; *signific-are*; tr. 3. - aver sapore,

sap-ĕre, ui ed *ii, io*; intr. 4. - saper grado, *gratiam hab-ēre, ui, itum*; 3. - avere odore, *ol-ēre, ui, itum*; intr. 4.
Sapere; no. *scienti-a*; *doctrin-a, ae*; f.
Sapevole, *scien-s, tis.*
Sapevolmente, *scienter.*
Sapiente, *sapien-s, tis.*
Sapientemente. *sapienter.*
Sapientone, *sapientum octav-us.*
Sapienza, *sapienti-a, ae*; f.
Sapienziale, *sapiential-is, e.*
Saponaceo, *saponem referen-s, tis.*
Saponajo, *saponis artif-ex, icis*; m.
Saponata, *saponat-um, i*; n. - adulazione, V.
Sapone, *sapo, nis*; m.
Saporare, *lib-are*; *degust-are*; tr.
Sapore, *sapor, is*; m. - aver sapore, *sap-ĕre, ui, io*; tr.
Saporifico, *sapor-us.*
Saporitamente, *sapide.*
Saporito, *sapid-us* - non saporito, senza sapore, *insipid-us* - dilettoso, V.
Saporosamente, *sapide.*
Saporoso, V. saporito.
Saputa, *scienti-a, ae*; f. - di saputa, *scienter* - senza mia saputa, *me insciente.*
Saputamente, *consulto; scienter.*
Saputello, *sciol-us, i*; m.
Saputone, *prave soler-s, tis.*
Sarac-eno, - inesco, *saracenic-us.*
Saracinesca, sorta di serratura, *saraceno more construct-a serra, ae*; f. - porta che si cala da alto a basso, *cataract-a, ae*; f.
Sarcasmo, *sarcasm-us, i*; m.
Sarchia-mento, - tura, *sarritio, nis*; f.
Sarchiare, *sarcul-are*; *sarr-ire*; tr.
Sarchiellare, *leviter sarr-ire*; tr.
Sarchi-ello, - etto, - o, *sarcul-us, i*; m.
Sarcòfago, *sarcophag-us, i*; m.
Sardella, *sardine-a, ae*; f.
Sardonico, pietra preziosa, *sardony-x, cis*; m. - riso sardonico, *sardoni-us ris-us, us*; m.
Sarmento, *sarment-um, i*; n.
Sarocchino, mantelletto, *palliol-um, i*; n
Sarpare, V. salpare.
Sarta, *sarcitri-x, cis*; f.
Sart-e, - ie, - ame, corde di vele, *rudent-es, um*; pl. m. e f.
Sart-o, - ore, *sartor*; *sarcinator, is*; m.
Sassaja, *lapidum acerv-us, i*; m.
Sassata, *lapidis ict-us, us*; m.
Sass-atello, - etto, *lapill-us, i*; m.
Sasso, pietra, *lapi-s, dis*; *sil-ex, icis*; m.; *sax-um, i*; n. - di sasso, *saxe-us.*
Sassol-inetto, - ino, *lapill-us, i*; m.
Sassosità, *saxosita-s, tis*; f.
Sass-oso, - eo. *saxos-us*; *petricos-us.*
Sassuolo, *lapill-us, i*; m.; *saxul-um, i*; n.
Sata-n, - na, - nasso, *satan-as, ae*; *daemon, is*; m.
Satánico, V. diabolico.
Satellite, *satell-es, itis*; m.
Satellizio, *satelliti-um, i*; n.
Satira, *satyr-a, ae*; f.
Satireggiare, *satyrice loqu-i, utus*; d. intr. 4. *in.*; *satyrice scri-bĕre, psi, ptum*; intr. 4. *in.*; *satyra pet-ĕre, ii, itum*; tr. - satireggiato, *satyra petit-us.*
Satir-etto, - ello, - ino, *satirisc-us, i*; m.
Satir-icamente, - escamente, *satyrorum more*; *satyrice*; *maledice.*
Satirico, *satyric-us*; *maledic-us.*
Satir-ista, - ografo. *satyrograph-us, i*; m.
Satirizzare, V. satireggiare.
Satiro, *satyr-us, i*; m.
Satisfare, ecc., V. soddisfare, ecc.
Sativo, che si semina, *sativ-us.*
Satolla (torre una), *satur-ari*; d. intr.
Satollamento, *saturita-s, tis*; f.
Satollare, *satur-are*; *expl-ēre, evi, etum*; tr. 6.
Satollo, *satur, a, um*; *satull-us.*
Satrapia, *satrapi-a, ae*; f.
Satrapo, *satrap-a, ae*; m.
Saturare, V. satollare.
Saturazione, *saturatio, nis.* f.
Saturità, *saturita-s, tis*; f.
Saturnino, malinconico, *trist-is, e.*
Saturnità, *maeror, is*; m.
Sáturo, *satur, a, um.*
Sáuro, color bigio, *fulv-us*; *ruf-us.*
Saviamente, *sapienter*; *prudenter.*
Saviezza. *sapienti-a*; *prudenti-a, ae*; f
Savio, *sapien-s, tis.*
Savorare, ecc., V. assaporare, ecc.
Savorra, della nave, *saburr-a, ae*; f.
Saziabile, *satiabil-is*; *explebil-is, e.*
Saziabilmente, *satianter*; *abunde.*
Saziamento, satollamento, V. - noja, V.
Saziare, *sati-are*; *expl-ēre, evi, etum*; tr. 6.
Sazietà, *satieta-s, tis*; f. - a sazietà, *ad satietatem.*
Sazievole, rincrescevole, *molest-us* - che sazia, *satian-s. tis.*
Sazievolmente, *satianter.*
Sazio, *satur, a, um* - nojato, *taedio affect-us.*

S B

Sbaccaneggiare, *inconditis clamoribus obstrep-ĕre, ui, itum*; intr.

Sbaccellare, cavare dal guscio, *e siliqua excu-tĕre, ssi, ssum*; tr.
Sbacco (a). *satianter*; *abunde.*
Sbadataggine, *negligenti-a, ae*; f.
Sbadatamente, *incuriose*; *oscitanter.*
Sbadatello, *negligentul-us.*
Sbadato, *negligen-s, tis*; *incurios-us.*
Sbadigliamento, *oscitatio, nis*; f.
Sbadigliare, *oscit-are*; intr.
Sbadiglio, *oscitatio, nis*; f.
Sbagliare, *err-are*; *hallucin-ari*; d. intr. 4.
Sbagli-o, - amento, *error, is*; m. - soggetto agli sbagli, *in errorem pron-us.*
Sbaldanzire, toglier baldanza, *exanim-are*; tr.
Sbalestramento, *a scopo aberratio, nis*; f.
Sbalestrare, tirar fuori dal segno, *a scopo aberr-are*; intr. - sbalestrato, *a scopo aberran-s, tis.*
Sbalestratamente, *inconsulto.*
Sballare, *sarcinas explic-are.*
Sbalordimento, *animi stupor, is*; m.
Sbalordire; tr *extern-are* - intr.; *extern-ari* - far restare attonito, *stupore perc-ellĕre, uli, ulsum*; tr.
Sbalorditivo, *stupore percellen-s, tis.*
Sbalzamento, *projectio, nis*; f.
Sbalzare, cacciar fuori, *exturb-are*; *ej-icĕre, eci, ectum, io*; tr. 6. - saltare, *res-ilire, ilui, ultum*; intr.
Sbalzo, *salt-us, us*; m. - scacciamento, *ejectio, nis*; f.
Sbandare, *dissol-vĕre, vi, utum*; tr. - sbandarsi, *dissol-vi, utus* - sbandato, *vag-us*; *palan-s, tis.*
Sbandeggiamento, esilio, *exili-um, i*; n.
Sbandeggiare, *in exilium pellĕre, pepuli, pulsum*; tr.
Sbandimento, *exili-um, i*; n.
Sbandire, V. sbandeggiare.
Sbandito, *exul, is*; m.; *extorr-is, e.*
Sbaragliamento, *fusio, nis*; f.
Sbaragliare, *fundĕre, fudi, fusum*; *proflig-are*; *fug-are*; tr.
Sbaraglino, giuoco, *tabul-ae, arum*; pl. f.
Sbaraglio, *fug-a, ae*; *dispersio, nis*; f.
Sbarattare, V. sbaragliare.
Sbarazzare, *exped-ire*; tr.
Sbarbare, svellere, *eradic-are*; tr. 6. *a.* - sbarbato, *evuls-us* - sbarbato, senza barba, *imberb-is, e.*
Sbarbatello, *imberb-is, e.*
Sbarbazzare, riprendere, *objurg-are*; tr.
Sbarbicamento, *eradicatio, nis*; f.
Sbarbicare, V. sbarbare.
Sbarcare, cavar di barca, *e navi edu-cĕre, xi, ctum*; tr. - calar di barca, *navi ex-ire, eo*; intr. - sbarcato, *e navi egress-us.*
Sbarco, *e navibus exscens-us, us*; m. - fare uno sbarco, *exscensum in terram e navibus facĕre, feci, factum, io.*
Sbardellare, V. palesare.
Sbardellatamente, *immodice.*
Sbardellato, smoderato, *immodic-us.*
Sbarra, *vect-is, is*; m.; *repagul-um, i*; n.
Sbarrare, serrare con isbarra, *sep-ire, si, ptum*; tr. 6. - levar gl' intoppi, *aper-ire, ui, tum*; *exped-ire*; tr.
Sbasoffiare, se *cibis ingurgit-are.*
Sbassamento, V. abbassamento.
Sbassare, *depr-imĕre, essi, essum*; tr.
Sbatacchiare, batter contro, *alli-dĕre, si, sum*; tr, 4. *ad.*
Sbattere, *concu-tĕre, ssi, ssum*; *agit-are*; *jact-are*; tr. - le mani per allegrezza, *plau-dĕre, si, sum*; intr, 3. - coi piedi la terra, *supplo-dĕre, si, sum*; intr. - gettar via, *rej-icĕre, eci, ectum, io*; tr. 6. *a.*
Sbattimento, *jactatio, nis*; f. - di mani a festa, *plaus-us, us*; m. - di piedi, *supplosio, nis*; f. - affanno, *angor, is*; m.
Sbavagliare, *caput involutum dete-gĕre*; *xi, ctum.*
Sbavatura, bava, *spum-a, ae*; f.
Sbavigliare. ecc., V. sbadigliare, ecc.
Sbeff-are, - eggiare. ecc, V. beffare, ecc.
Sbellettare, ecc., V. imbellettare, ecc.
Sbellicarsi, dalle risa, *cachinn-ari*; d. intr.
Sbendare, *vittam detra-hĕre, xi, ctum*; tr.
Sberleffare, burlare, *irri-dĕre, si, sum* - sfregiare, percuoter il volto, *vultum caedĕre, cecidi, caesum*; tr. 3.
Sberleff-e, - o, sfregio, *in ore ict-us, us*; m. - scherno, V.
Sberlingacciare, V. gozzovigliare.
Sberrettare, cavarsi la berretta, *caput aper-ire, ui, tum.*
Sberrettata, *salutatio, nis*; f.
Sbevazzamento, *potatio, nis*; f.
Sbevazzare, bere molto, ma a poco a poco, *potit-are*; intr.
Sbiadato, colore azzurro, *caerule-us.*
Sbiancato, *albid-us*; *albescen-s, tis.*
Sbie-co, - sco, *obliqu-us* - a sbieco, in isbieco, di sbieco, *oblique.*
Sbigottimento, *pavor, is*; m.
Sbigottire, impaurire, *exterr-ēre, ui, itum*; tr. - sbigottirsi, *animo def-icĕre, eci, ectum, io*; intr. - sbigottito, *pavid-us*; *perterrit-us* - non isbigottito, *imperterrit-us.*

Sbigottitamente, *pavide*; *anxie*; *timide*.
Sbilan-ciamento, - cio, *aequilibrii sublatio, nis*; f.
Sbilanciare, *aequilibrium tollĕre, sustuli, sublatum* - sbilanciato, *aequilibrio destitut-us*.
Sbilenco, storto di piedi, *var-us*.
Sbirr-aglia, - eria, *lictor-es, um*; pl. m.
Sbirresco, *lictori-us*.
Sbirro, *lictor, is*; *satell-es, itis*; m.
Sbisacciare, *e pera edu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Sbizzarrire, scapricciare, *genio indul-gĕre, si, tum*; intr.
Sboccamento, *effluvi-um, i*; n. - imboccatura, *osti-um, i*; n. - parola oscena, *obscoen-um dict-um, i*; n.
Sboccare, *influ-ĕre, xi, xum*; intr. 4. *in* - sboccato, nel parlare, *obscoen-us* - cavallo sboccato, *duri oris equ-us, i*; m.
Sboccatamente, *licenter*.
Sbocc-atura, - o, *effluvi-um, i*; n. - foce di fiume, *osti-um, i*; n.
Sbocciare, de' fiori, se se *pan-dĕre, di, sum* - dell'acqua, *efflu-ĕre, xi, xum*; intr. - sbocciato, *egress-us*.
Sbocconcellare, mangiare leggiermente, *esit-are*; *arro-dĕre, si, sum*; tr.
Sbolzonare, dar sbolzonate, *ariet-are*; tr.
Sbombardare, *tormenta bellica emi-ttĕre, si, ssum*: 4 *in*.
Sborsare, dar fuori, *prom-ĕre, psi, ptum*; tr. - danaro, *pecuniam numer-are*; tr. sborsato, *solut-us*.
Sbor-samento, - so, *solutio, nis*; f.
Sboscare, ecc., V. diboscare, ecc.
Sbottonare, sfibbiare, *diffibul-are*; tr.
Sbottoneggiare, motteggiare, *convici-ari*; d. intr. 3.
Sbozzare, ecc., V. abbozzare, ecc.
Sbozz-atura, - o, V. abbozzo.
Sbracarsi, sforzarsi, *ob-niti, nixus*; d. intr. 4 *ad*. - sbracato, immane, V.
Sbracatamente, *magnopere*.
Sbracciarsi, scoprir le braccia, *brachia nud-are*; tr. - sforzarsi, *manibus pedibusque conni-ti, xus*; d. intr.
Sbraciata, millanteria, *jactanti-a, ae*; f.
Sbramare, cavar la brama, *sati-are*; tr.
Sbra-namento, - no, *dilaniatio, nis*; f.
Sbranare, *dilani-are*; *lacer-are*; tr.
Sbranatore, *lacerator, is*; m.
Sbrancamento, *segregatio, nis*; f.
Sbrancare, *segreg-are*; tr. 6. *a* - sbrancarsi, *aberr-are* - sbrancato, *vag-us*; *palan-s, tis*.
Sbrattare, nettare, *purg-are*; tr. - levar impedimenti, *exped-ire*; tr.

Sbravata, V. smargiassata.
Sbricco, V. furfante - alla sbricca, *nequiter*.
Sbricconeggiare, far il briccone, *nequissime vivĕre, vixi, victum*; intr.
Sbriciolamento, *comminutio, nis*; f.
Sbriciolare, *comminu-ĕre, i, tum*; tr.
Sbrigamento, *celerita-s, tis*; f.
Sbrigare, *exped-ire*; tr. - sbrigato, *solut-us* - sbrigarsi, affrettarsi, V.
Sbrigatamente, *cito*; *celeriter*.
Sbrigativo, *expedit-us*.
Sbrigliare, levar la briglia, *froenum tollĕre, sustuli, sublatum* - sbrigliato, *effroen-is, e*; *solut-us* - impetuoso, V.
Sbrizzare, sbriciolare, V. - sprizzare, V.
Sbrogliare, *exped-ire*; *extric-are*; tr.
Sbrucare, *car-pĕre, psi, ptum*; tr.
Sbruffare, *asper-gĕre, si, sum*; tr. 6.
Sbruffo, *asperg-o, inis*; f.
Sbucamento, *evasio, nis*; f.
Sbucare, uscir dalla buca, *ad auras evadĕre, si, sum*; intr. - cavar dalla buca, *ad auras extra-hĕre, xi, ctum*; tr.
Sbucciare, levar la buccia, *decortic-are*; tr. - escir dalla buccia, *cortice ex-ire, eo*; intr.
Sbudellamento, *caed-es, is*; f.
Sbudellare, *exenter-are*; tr. - uccidere, V.
Sbuff-amento, - o, *fremit-us, us*; m.
Sbuffare, respirare con impeto, *anhel-are*; intr. - fremere, *frem-ĕre, ui, itum*; intr.

S C

Scabbia, rogna, *scabi-es, ei*; f.
Scabbiare, pulire dalla scabbia, *scabie purg-are*; tr. - piallare, V.
Scabbioso, rognoso, *scabios-us*.
Scabr-ezza, - osità, *scabriti-a, ae*; f. - difficoltà, *arduita-s, tis*; f.
Scabr-o, - oso, *scabros-us* - difficile, *ardu-us*; *difficil-is, e*.
Scabrosetto, *asperul-us*.
Scacaz-zamento, - zio, *fori-a, ae*; f.
Scacazzare, *for-ire*; intr.
Scaccato, fatto a scacchi, *tesselat-us*.
Scacchiere, *lusori-us alve-us, i*; m.
Scaccia-mento, - ta, *expulsio, nis*; f.
Scacciare, *exp-ellĕre, uli, ulsum*; tr. 6. *a*.
Scacciatore, *expulsor, is*; m.
Scacciatrice, *expultri-x, cis*; f.
Scacco, quadrello dello scacchiere, *tesser-a, ae*; f. - giuoco, *latrunculorum lud-us, i*; m. - giuocare a scacchi, *latrunculis lu-dĕre, si, sum*; intr.
Scaccomatto, danno, *detriment-um, i*; n;

jactur-a, ae; f. - dare scacco matto, *ad incitas red-igĕre, egi, actum*; tr.
Scaciato, *spe frustat-us*.
Scadente, *deteri-or, us*; *min-or, us*.
Scadere, venire in basso stato, *in pejus ru-ĕre, i, itum*; intr. - arrivare, *adven-ire, i, tum*; intr. - passare, *trans-ire, eo*; intr. - scaduto, *laps-us* - scadere, scemarsi, *imminu-i, tus*.
Scadimento, *decrement-um, i*; n.; *imminutio, nis*; f.
Scafa, barca, *scaph-a, ae*; f.
Scaffale, scansía, *plute-us, i*; m.
Scafo, *inerm-is nav-is, is*; f.
Scagionare, scolpare, *excus-are*; *purg-are*; tr.
Scaglia, di pietra, ecc., *assul-ae, arum*; f. pl. - di pesce o metallo, *squam-a, ae*; f.
Scagliabile, *missil-is, e*.
Scagliamento, *jaculatio, nis*; f.
Scagliare, *jacĕre, jeci, jactum, io*; tr.; *jacul-ari*; d. tr. - scagliarsi, *irru-ĕre, i, tum*; intr. 4. *in* - scagliare il pesce, *desquam-are*; tr.
Scagliatore, *jaculator, is*; m.
Scaglietta, di pesce, *squamul-a, ae*; f.
Scagli-ola, - uola, pietra, *scaliolae alum-en, inis*; n. - scaglietta, V.
Scaglione, scalone, *grad-us, us*; m.
Scaglioso, *squamos-us*.
Scala, *scal-a, ae*; f. - a lumaca, *clima-x, cis*; f. - portatile, *scal-a gestatori-a* - a foggia di scala, *gradatim*; avv. - farsi scala, sibi *aditum par-are*.
Scalamento, *scalarum applicatio, nis*; f.
Scalare, montare con iscale, *scalis admotis ascen-dĕre, di, sum*; tr.
Scalata, V. scalamento - dare la scalata, *scalis admotis muros inva-dĕre, si, sum*.
Scalatore, che scala, *scanden-s, tis*.
Scalcagnare, premere ad altri il piede nell'andare, *calcem calce pre-mĕre, ssi, ssum*.
Scalchería, arte dello scalco, *structoris offici-um, i*; n.
Scalcinare, *tectorium dera-dĕre, si, sum* - scalcinato, *tectorio exut-us*.
Scalco, *structor, is*; m.
Scaldaletto, *thermoclini-um, i*; n.
Scaldamento, *calefactio, nis*; f.
Scaldare, *cale-facĕre, feci, factum, io*; tr. 6. - scaldarsi, *cale fieri, factus*; 6 accendere, *inflamm-are*; tr.
Scalda-tivo, - tore, *calefacien-s, tis*.
Scaldatojo, *calidari-um, i*; n.
Scaldavivande, *autheps-a, ae*; f.
Sca-léa, - linata, *scal-ae, arum*; pl. f.
Scalfire, levar alquanto di pelle, penetrando nel vivo, *scaric-are*; tr.
Scalfit-tura, - to, *scarificatio, nis*; f.
Scalinata, *scal-ae, arum*; pl. f.
Scalino, *grad-us, us*; m. - a scalino a scalino, *gradatim*.
Scalmo, *scalm-us, i*; m.
Scalmiera, *columbari-um, i*; n.
Scalpell-etto, - o, V. scarpell-etto, - o.
Scalpiccia-mento, - re - V. scalpita-mento, - re.
Scalpitamento, *pedum supplosio, nis*; f.
Scalpitare, *pedes supplo-dĕre, si, sum*.
Scal-pitío, - piccio, V scalpitamento.
Scaltramente, *astute*; *callide*.
Scaltr-ezza, - imento, *callidita-s, tis*; f.
Scaltrire, *callid-um redd-ĕre, idi, itum*.
Scaltritamente, *callide*; *sagaciter*.
Scaltr-ito, - o, *callid-us*; *saga-x, cis*.
Scalzacane, *lix-a, ae*; m.
Scalza-mento, - tura, *calceorum detractio, nis*; f.
Scalzare, levar le scarpe, *calceos detrahĕre, xi, ctum*; *discalce-are*; tr. - scalzar piante, *ablaque-are*; tr. - levar materia d'intorno, *detra-hĕre, xi, ctum*; tr 6. *a, de* - scalzarsi, *calceos exu-ĕre, i, tum*.
Scalzo, *discalceat-us* - andare scalzo, *nudis pedibus ambul-are*; intr. - mendíco, *mendic-us*.
Scambiamento, *mutatio, nis*; f.
Scambiare, *permut-are*; tr.
Scambiettare, *crebro mut-are*; tr.
Scambietto, *crebr-a mutatio, nis*; f.
Scambievole, *mutu-us*; *altern-us*.
Scambievolezza, *vicissitud-o, inis*; f.
Scambievolmente, *vicissim*; *mutuo*.
Scambio, *permutatio, nis*; f. - in iscambio, in vece, *pro*; prep. 6.
Scamerare, levare all' erario pubblico, *aerario auferre, abstuli, ablatum*; tr.
Scamiciato, *indusio caren-s, tis*.
Scamonea, *scammoni-a, ae*; f.
Scampamento, *effugi-um, i*; n.
Scampanare, *nolas incessanter puls-are*.
Scampa-nata, - nío, *magn-a tintinnabulorum pulsatio, nis*; f.
Scampare, fuggire, *fug-ĕre, i, itum*; intr. 4. o 6. *a* - scampare, salvarsi, *effug-ĕre, i, itum*; intr. - salvare, *serv-are*; *liber-are*; tr.
Scampo, *effugi-um, i*; n.
Scampol-etto, - ino, *frustul-um, i*; n.
Scampolo, *reliqui-ae, arum*; pl. f.
Scanalare, far a canali, *stri-are*; tr.

Scanalatura, *stri-a, ae*; f.
Scancellamento, *litur-a, ae*; f.
Scancellare, *del-ēre, evi, etum*; tr.
Scancellatore, *oblitterator, is*; m.
Scancellatrice, *deletri-x, cis*; f.
Scancella-tura, - zione, *litur-a, ae*; *deletio, nis*; f.
Scandagliare, *explor-are*; *examin-are*; tr.
Scandaglio, esame, *exam-en, inis*; n. - fare scandaglio, V. scandagliare.
Scandaleggiare, V. scandalezzare.
Scandal-ezzamento, - izzamento, *offensio, nis*; f.
Scandal-ezzare, - izzare, *scandaliz-are*: tr. - scandalezzato, *offens-us*.
Scandalezzo, V. scandalo.
Scan-dalo, - olo, *scandal-um, i*; n.
Scandalosamente, *pessimo exemplo*.
Scandal-oso, - ezzatore,. *mali exempli*; (per ogni gen. e num.)
Scandere, *scan-dĕre, di, sum*; tr.
Scandescenza, V. escandescenza.
Scandigliare, V. scandagliare.
Scandolezzare, V. scandalezzare.
Scandescenza, *ir-a, ae*; f.
Scannare, svenare, *jugul-are*; tr.
Scannatojo, *macell-um, i*, n. - viottolo, V.
Scannatore, *jugulator, is*; m.
Scannatura, *jugulatio, nis*; f.
Scannellamento, V. scanalatura.
Scannellare, svolgere il filo dal cannello, *evol-vĕre, vi, utum*; tr. 6. *e, ex* - scanalare, V.
Scannellatura, V. scanalatura.
Scann-ello, - etto, *scamnul-um, i*; n.
Scanno, sedile, *scamn-um, i*; n.
Scansare, scostare, *amo-vĕre, vi, tum*; 6. *a* - sfuggire, *evit-are*; tr.
Scansía, *plute-us, i*; m; *scrini-um, i*; n.
Scantonare, sfuggire, *effug-ĕre, i, itum, io*; tr. - levar i canti, *angulos dem-ĕre, psi, ptum*.
Scapecchiare, nettare il lino dal capecchio, *purg-are*; *pe-ctĕre, xi, xum*; tr.
Scapestrare, guastare, *perturb-are*; tr. - scapestrarsi, levarsi il capestro, *capistrum sol-vĕre, vi, utum*.
Scapestratamente, *effroenate* - vivere scapestratamente *licenter vi-vĕre, xi, ctum*; intr.
Scapestrato, *effroenat-us*.
Scapezzamento, *decacuminatio, nis*; f.
Scapezzare, *decacumin-are*; tr.
Scapezzone, *colaph-us, i*; m. - dare scapezzoni, *colaphiz-are*; tr.
Scapigliare, *capillos turb-are* - scapigliato, *crinibus passis*.
Scapigliatura, sfrenatezza, *licenti-a, ae*; f.
Scapitamento, V. scapito.
Scapitare, perdere, *jacturam facĕre, feci, factum, io*; 2. - scapitato, *imminut-us*; 6.
Scapito, *jactur-a, ae*; f.
Scapitozzare, V. scapezzare.
Scapolare, liberare, *liber-are*; tr. - liberarsi, *eva-dĕre, si, sum*; intr. - scapolato, *liberat-us*; *elaps-us*.
Scapolare, cappuccio, *cucull-us, i*; m.
Scapolo, libero, *solut-us* - senza moglie, *cael-ebs, ibis*; m.
Scaponare, *pertinaciam infringĕre, infregi, infractum*.
Scappare, sfuggire, *aufug-ĕre, i, tum, io*; tr. - scappato, *elaps-us*
Scappata, fuga, *fug-a, ae*; f. - errore, V.
Scappellare, cavare il cappello, *pileum detra-hĕre, xi ctum*; 3. - scappellato, *pileo detracto*.
Scappellata, *salutatio, nis*, f.
Scappellotto, *colaph-us, i*; m.
Scappino, pedule, *sole-a, ae*; f.
Scappucciare, cavar il cappuccio, *cuculionem exu-ĕre, i, tum* - scappucciato, *cuculione exut-us* - scappucciarsi, sibi *cucullum detra-hĕre, xi, ctum*.
Scapricciare, levar i capricci, *pertinaciam vincĕre, vici, victum* - scapricciarsi, *libidinem expl-ere, evi, etum* - scapricciato, vinto, *vict-us* - saziato, *explet-us*.
Scarabattola, *transenn-a, ae*; f.
Scarabéo, V. scarafaggio.
Scarabocchiare, *conscribill-are*; tr.
Scarabocchio, *litur-a, ae*; f.
Scarafaggio, animale, *scarabe-us, i*; m.
Scaramazzo, *male rotund-us*.
Scaramuccia, *velitatio, nis*; f.
Scaramucciare, *velit-ari*; d. intr.
Scarcerare, *carcere liber-are*; tr.
Scardassare, *carmin-are*; tr.
Scardassiere, *carminator, is*; m.
Scardasso, *carm-en, inis*; n.
Scardinare, V. sgangherare.
Scaricamento, *exoneratio, nis*; f.
Scaricare, *exoner-are*; tr. 6. - la coscienza, se *religione exol-vĕre, vi, utum* - lo schioppo, *explo-dĕre, si, sum*; tr. - la soma, *sarcinam depo-nĕre, sui, situm*; tr.
Scaricatojo, *latrin-a*; *cloac-a, ae*; f.
Scarico, giustificazione, *purgatio*; *exoneratio, nis*; f. - agg. *exonerat-us* - il tempo, il cielo scarico, *tranquill-um temp-us, oris*; n.
Scarificare, scarnare, *scarific-are*; tr.

Scarificazione, *scarificatio, nis*; f.
Scarlattina, febbre, *scarlatin-a, ae*; f.
Scarlat-tino, - to, panno, *coccine-us pann-us, i*; m. - agg. *purpure-us.*
Scarmana, mal di petto, *pleuriti-s, dis*; f.
Scarmanarsi, scalmanarsi, *pleuritide corr-ipi, eptus* - scarmanato, pien di caldo e stanchezza, *aestuan-s, tis*
Scarmigliare, scompigliare, *turb-are*; tr.
Scarmigliatura, *comae perturbatio, nis*; f.
Scarmo, caviglia sulla quale sta il remo, *scalm-us, i*; m.
Scarnamento, *scarificatio, nis*; f.
Scarnare, *scarific-are*; tr. - levar via intorno, *circumra-dĕre, si, sum*; tr. - dimagrare, V.
Scarnascialare, *genio indul-gĕre, si, tum*; intr.
Scarnificare, *excarnific-are*; tr.
Scarnire, scarnificare, V. - scarnare, V.
Scarno, *mac-er, ra, rum.*
Scarnovalare, *bacchanalia vi-vĕre, xi, ctum.*
Scarpa, *calce-us, i*; m. - del muro, *acclivita-s, tis*; f.
Scarpellare, *scalpro caedĕre, cecidi, caesum* - raschiare, *scab-ĕre, i*; tr.
Scarpellata, *scalpri ict-us, us*; m.
Scarpellatore, - ino, *lapicid-a, ae*; m.
Scarpelletto, *scalpell-um, i*; n.
Scarpellinare, V. scarpellare.
Scarpello, *scalpr-um, i*; n.
Scarp-etta, - ino, *calceol-us, i*; m.
Scarriera, gente di scarriera *erron-es*; *grassator-es, um*; pl. m. - comprare per iscarriera, *furtim minoris em-ĕre, i, ptum*; tr.
Scarsamente, *parce*; *parciter.*
Scarseggiare, spendere parcamente, *parce erog-are*; tr. - patire scarsezza. *inopiam pa-ti, ssus*; d.
Scarsella, borsa, *per-a, ae*; f.
Scarsellino, *perul-a, ae*; f.
Scarsetto, *parci-or, us.*
Scars-ezza, - ità, *parcita-s, tis*; *inopi-a ae*; f.
Scarso, avaro, *parc-us* - corto, *brev-is, e*; *inop-s, is.*
Scartabellare, *cursim lectit-are*; tr.
Scartabellata, *obvi-a lectio, nis*; f.
Scarta-bello, - faccio, *libell-us, i*; m.
Scartare, ricusare, *rej-icere, eci, ectum, io*; tr. 6. *a.*
Scarzo, agile, *agil-is, e.*
Scasare, scacciar di casa, *domo ej-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Scassare, cavar di cassa, *ex arca deprom-ĕre, psi, ptum*; tr. - conquassare, V. - scassare il terreno, *pastin-are*; tr.
Scassinare, rompere, *frangĕre, fregi, fractum*; *rumpĕre, rupi, ruptum*; tr.
Scatafascio, a, *praecipitanter*; avv.
Scatenamento, *ex catenis solutio, nis*; f. - furia, *impet-us, us*; *furor, is*; m.
Scatenare, *ex catenis ex-imĕre, emi, emptum*; tr. - prorompere, *er-umpĕre, upi, uptum*; intr. 4. *in* - scatenato, infuriato, *furen-s, tis.*
Scato-la, - letta, - lino, *capsul-a ae*; f.
Scatolajo, *pixidum propol-a, ae*; m.
Scattare, sfuggire, *ela-bi, psus*; d. intr.
Scatto, *laps-us, us*; m.
Scaturigine. *scaturig-o, inis*; f.
Scaturire, *scatur-ire*; *eman-are*; intr. 6.
Scavalcare, *ex equo descen-dĕre, di, sum*; intr. - fare scendere da cavallo, *equo dej-icĕre, eci, ectum, io*; tr. - superare, *super-are*; tr.
Scavallare, *equo deturb-are*; tr. - superare, *super-are*; tr.
Scava-mento, - tura, - zione, *effossio, nis*; f.
Scavare, *effo-dĕre, di, ssum, io*; tr.
Scavatore, *fossor, is*; m.
Scavezzacollo, caduta precipitosa, *praec-eps* (*itis*) *cas-us, us*; m. - di pessima vita, *in omne facinus project-us* - a scavezzacollo, *praecipitanter*; avv.
Scavezzare, *frangĕre, fregi, fractum*; tr.
Scavez-zo, - zato, *fract-us.*
Scavo, cavità, *cav-um i*; n.
Scegliere, *se-ligĕre, legi, lectum*; tr. 6. *a* - scelto, raro, *eximi-us*; *rar-us.*
Sceglimento, *selectio, nis*; f.
Sceglitore, *selector, is*; m.
Sceller-aggine, - ataggine, - atezza, *scel-us, eris*; n.; *nequiti-a, ae*; f.
Scelleratamente, *sceleste.*
Scellerato, *scelest-us*; *improb-us.*
Scelt-a, - ezza, *delect-us, us*; m. - fare scelta, V. scegliere - dare la scelta, *eligendi copiam facĕre. feci, factum, io*; 3.
Scemamento. *imminutio, nis*; f.
Scemare, *minu-ĕre, i, tum*; tr. - scemarsi, *minu-i, tus.*
Scemo, scemamento, V. - scemato, *imminut-us* - fatuo, *mentis inop-s, is.*
Scempia-ggine, - taggine, *fatuita-s, tis*; f.
Scempiare, sdoppiare, *explic-are*; tr. - tormentare, *discruci-are*; tr.
Scempiatamente, *fatue*; *stolide.*
Scempi-atezza, - età, - ezza, V. scempiaggine.
Scempiato, V. scempio; agg.

Scempio; no. tormento, *cruciat-us*, *us*; m. - agg.; non doppio, *simpl-ex*, *icis* - fatuo, *stult-us* - fare scempio, *discruci-are*; tr.
Scena, *scen-a*, *ae*; f.
Scenario, tela pinta, *scen-a*, *ae*; f.
Scendere, *descen-dĕre*, *di*, *sum*; intr. 6. *ex*. o 6. - scendere sopra, assalire *aggr-ĕdi*, *essus*; d. tr.
Scendimento, *descensio*, *nis*; f.
Sceneggiamento, *in scena actio*, *nis*; f.
Sceneggiare, *in scena agĕre*, *egi*, *actum*.
Scenicamente, *scenice*.
Scenico, di scena, *scenic-us*.
Scernere, discernere, *cernĕre*, *crevi*, *cretum*; tr. - scegliere, V.
Scernimento, *discretio*, *nis*; f.
Scerpell-ato, - ino, occhio con rovesciate le palpebre, *lipectropia affect-us*.
Scerpellone, error grande, *hallucinatio*, *nis*; f.
Scerre, V. scegliere.
Scervellato, senza cervello, *mente capt-us*.
Scesa, l'atto di scendere, *descens-us*, *us*; m. - luogo declive, *decliv-is loc-us*, *i*, m. - catarro, *distillatio*, *nis*; f.
Scetticismo, *scepticorum doctrin-a*, *ae*; f.
Scettico, *sceptic-us*; *pyrrhoni-us*.
Scettrato, *sceptiger*, *a*, *um*.
Scettro, *sceptr-um*, *i*; n.
Sceveramento, *separatio*, *nis*; f.
Sceverare, *separ-are*; tr. 6 *a*.
Scé-vero, - vro, *separat-us*; *disjunct-us*.
Scheda, nota, *sched-a*, *ae*; f.
Schedula, cartuccia, *schedul-a*, *ae*; f.
Scheggia, *assul-a*, *ae*; f.
Scheggiamento, *discissio*, *nis*; f.
Scheggiare, *in assulas sci-ndĕre*, *di*, *ssum*; tr. - scheggiato, *disciss-us*.
Scheg-gio, - gione, *caut-es*, *is*; f.
Scheggioso, *sciss-us*; *praerupt-us*.
Scheletro, *scelet-us*, *i*; m.; *osse-a form-a*, *ae*; f.
Schema, *schaema*, *tis*; n.
Scherano, assassino, *latro*, *nis*; m.
Scheranzía, *angin-a*, *ae*; f.
Scherma, *gladiatur-a*, *ae*; f.
Schermi-dore, - tore, *gladiator*, *is*; *lanist-a*, *ae*; m.
Schermire, giuocar di spada, *digladi-ari*; d. intr. - schermirsi, difendersi, se *tu-ĕri*, *itus*; d. 6 *a*.
Schermo, *defensio*, *nis*; f. - fare schermo, *tu-ĕri*, *itus*; d. tr.; *defen-dĕre*, *di*, *sum*; tr. - farsi schermo, se *tuĕri*; se *defendĕre*.
Schern-evole, - ibile, spregevole, *temnend-us* - ingiurioso, *contumelios-us*.
Schernevolmente, *contumeliose*.
Schernimento, *irrisio*, *nis*; f.
Schernire, *irri-dĕre*, *si*, *sum*; tr. - sprezzare, *tem-nĕre*, *psi*, *ptum*; tr.
Schernitore, - dore, *irrisor*, *is*; m.
Schernitrice, *contemptri-x cis*; f.
Scherno, *irrisio*, *nis*; f. - avere a scherno, V. schernire.
Scherzamento, V. scherzo.
Scherzare, *joc-ari*; *lu-dĕre*, *si*, *sum*; tr.
Scherzetto, *jocul-us*, *i*; m.
Scherzevole, *facet-us*; *lepid-us*.
Scherzevolmente, *facete*; *jocose*.
Scherzo, *joc-us*, *i*; *lus-us*, *us*; m. - da scherzo, *joco*; *per jocum*.
Scherzosamente, *jocose*; *facete*.
Scherzoso, *jocos-us*; *lepid-us*.
Schiaccia, trappola, *decipul-a*, *ae*; f.
Schiaccia-mento, - tura, *contusio*, *nis*; f.
Schiacciare, *contu-ndĕre*, *di*, *sum*; *colli-dĕre*, *si*, *sum*; tr.
Schiacciata, focaccia, *placent-a*, *ae*; f.
Schiaffeggiare, *colaphis caedĕre*, *cecidi*, *caesum*; tr.
Schiaffo, *alap-a*, *ae*; f.; *colaph-us i*; m.
Schiamazzare, *obstrep-ĕre*, *ui*, *itum*; intr. - dei polli, *gloci-are*; intr.
Schiamaz-zío, - zo, *strepit-us*, *us*; m.
Schiancio, scancio - di schiancio, per ischiancio, *transversim*; *oblique*.
Schiantare, romper con violenza, *scindĕre*, *scidi*, *scissum*; tr.
Schiantereccio, *scissil-is*; *fissil-is*, *e*.
Schianto, *scissur-a*, *ae*; *evulsio*, *nis*; f.
Schiarare, far chiaro, *illustr-are*; tr. - schiararsi, *splend-escĕre*, *ui*; intr. - assicurarsi, *certior-em fiĕri*, *factum*; intr.
Schiaratore, *illustrator*, *is*; m.
Schiarimento, *illustratio*, *nis*; f.
Schiarire, diradare, *rare-facĕre*, *feci*, *factum*, *io*; tr. - farsi chiaro, V. schiararsi.
Schiatta, *progeni-es*, *ei*; f.
Schiattare, V. crepare.
Schiattire, V. squittire.
Schiava, *serv-a*, *ae*; f.
Schiavaggio, V. schiavitù.
Schiavare, *refi-gĕre*, *xi*, *xum*; tr.
Schiav-etta, - olina, *servul-a*, *ae*; f.
Schiav-etto, - olino, *servul-us*, *i*; m.
Schiavina, coperta, *rud-is lodi-x*, *cis*; f. - veste, *cento*, *nis*; m.
Schiavinetta, *centuncul-us*, *i*; m.
Schiavitù, *captivita-s*; *servitu-s*, *tis*; f.
Schiavo, *serv-us*, *i*; m.; *mancipi-um*, *i*; n.

Schiccheramento, *conscribillatio*, *nis*; f.
Schiccherare, *conscribill-are*; tr.
Schidionare, *veru infi-gĕre*, *xi*, *xum*; tr.
Schid-ione, - one, V. spiedo.
Schie-na, - nale, *dors-um*; *terg-um*, *i*; n.
Schienuto, *dorsuos-us*; *humeros-us*.
Schiera, *agm-en*, *inis*; n. - fila, *seri-es*, *ei*; f. - a schiere, *catervatim*.
Schieramento, *aciei instructio*, *nis*; f.
Schierare, *in aciem instru-ĕre*, *xi*, *ctum*; tr. - schierarsi, *in aciem*, o *in ordinem* se *explic-are*.
Schiettamente, *simpliciter*; *ingenue*.
Schiettezza, *ingenuita-s*, *tis*; f.
Schietto, *pur-us*; *sincer-us* - andare schietto, *candide agĕre*, *egi*, *actum*; intr. - - alla schietta, *sincere*.
Schifamente, *sordide*; *fastidiose*.
Schifamento, *declinatio*, *nis*; f.
Schifare, scansare, *vit-are*; tr. - avere a schifo, *abhorr-ĕre*, *ui*; intr. 6. *a*.
Schifetto, barchetta, *scaphul-a*, *ae*; f.
Schifevole, *fastidien-s*, *tis* - schifoso, V.
Schifezza, *sord-es*, *ium*; pl. f. - stomacaggine, *fastidi-um*, *i*; n.
Schifiltà, ritrosía, *repugnanti-a*, *ae*; f.
Schifiltoso, ritroso, *difficil-is*, *e*.
Schifo, barca, *scaph-a*, *ae*; f. - agg. sozzo, *immund-us* - ritroso, *difficil-is*, *e* - avere a schifo, *abhorr-ĕre*, *ui*; intr. 6 *a*.
Schifosamente, *sordide*.
Schifoso, *sordid-us*; *faed-us*.
Schimbescio, *obliqu-us*; *transvers-us* - a schimbescio, *oblique*.
Schinanzìa, V. squinanzìa.
Schinier-a, - e, *ocre-a*, *ae*; f; *tibial-e*, *is*; n.
Schiodare, *refi-gĕre*, *xi*, *xum*; tr.
Schiodatura, *refixio*, *nis*; f.
Schiomare, *crines perturb-are*.
Schioppo, ecc. V. archibuso, ecc.
Schiribizzo, V. fantasticheria.
Schiribizzoso, V. fantastico.
Schiudere, V. aprire.
Schiuma, *spum-a*, *ae*; f. - feccia, V.
Schiumare, fare la schiuma, *spum-are*; intr. - levar la schiuma, *spumam adimere*, *emi*, *emptum*; 3.
Schium-aruola, - atojo, *ligul-a*, *ae*; f.
Schiumoso, *spumos-us*; *spume-us*.
Schivabile, *evitabil-is*, *e*.
Schivare, *evit-are*; *effug-ĕre*, *i*, *itum*; tr.
Schivezza, V. schifezza.
Schivo, ritroso, *difficil-is*, *e* - vergognoso. *verecund-us*; *modest-us*.
Schizzamento, *jact-us*, *us*; m.
Schizzare, gettar con impeto, *ej-icĕre*, *eci*, *ectum*, *io*; tr. 6. - saltar fuori, *ex-ilire*, *ilui*, *ultum*; 6 - abbozzare, *adumbr-are*; tr.
Schizzatojo, *clyster*, *is*; m.
Schizzettare, *clysteriz-are*; tr.
Schizzinosamente, *morose*; *rustice*.
Schizzinoso, *moros-us*; *rustic-us*.
Schizzo, lo schizzare, *jact-us*, *us*; m. - d'acqua *asperg-o*, *inis*; f. - abbozzo, *adumbratio*, *nis*; f.
Sciabecco, V stambecco.
Sciabola, *falcat-us ens-is*, *is*; m.
Sciacquare, *ablu-ĕre*, *i*, *tum*; tr.
Sciacquatura, *lotur-a*, *ae*; f.
Sciaguattare, *agit-are*; tr.
Sciagura, *infortuni-um*, *i*; n.
Sciaguratamente, *flagitiose* - infelicemente, *misere*.
Sciaguratello, *improbul-us*.
Sciaguratezza, *nequiti-a*, *ae*; f.
Scia-guroso, - gurato, infelice, *miser*, *a*, *um* - scellerato, *scelest-us*.
Scialacquamento, *profusio*, *nis*; f.
Scialacquare, *prod-igĕre*, *egi*, *actum*; *dilapid-are*; *divex-are*; tr.
Scialacquatamente, *profuse*; *prodige*.
Scialacquatore, *prodig-us*; *profus-us*.
Scialacq-uatura, - uo, *profusio*, *nis*; f.
Scialamento, *exhalatio*, *nis*; f.
Scialare, sfogare, *exhal-are*; tr. - darsi bel tempo, *genio indul-gĕre*, *si*, *tum*; intr. - prodigare, V.
Scialappa, *jalap-a*, *ae*; f.
Scial-atore, - one, *dissipator*, *is*; m.
Scialiva, ecc, V. saliva, ecc.
Scialo, esalazione, *exhalatio*, *nis*; f. - sfoggio, V. - profusione, V.
Scialuppa, *cymb-a*, *ae*; f.
Sciamannato, *incult-us*; *inconcinn-us*.
Scia-me, - mo, d'api, *exam-en*, *inis*; n.
Sciancato, *distort-us*; *claud-us*.
Sciarpellare, rovesciar gli occhi, *palpebras didu-cĕre*, *xi*, *ctum*.
Sciatica, *ischia-s*, *dis*; f. - infermo di sciatica, *ischiac-us*.
Scibile, *scibil-is*, *e* - lo scibile, *scienti-a*, *ae*; f.
Sciente, *scien-s*, *tis*.
Scientemente, *consulto*.
Scientificamente, *scite*; *scienter*.
Scientifico, *doctrinal-is*, *e* - scienziato, V.
Scienza, *scienti-a*, *ae*; f. - dottrina, V.
Scienziatamente, *scienter*.
Scienziato, *doct-us*; *sapien-s*, *tis*.
Scifrare, V. dicifrare.
Sci-gnere, - ngere, *sol-vĕre*, *vi*, *utum*; tr scinto, disciolto, *discinct-us*.
Scilinguagnolo, *linguae vincul-um*, *i*; n.

Scilinguare, balbettare, *balbut-ire*; intr. scilinguato, *balb-us*; *blaes-us*.
Scilinguatamente, *balbe*.
Scilinguatore, *balb-us*; *blaes-us*.
Sciliva, ecc. V. saliva, ecc.
Scilla, cipolla medicinale, *scill-a, ae*; f.
Sciloppare, addolcire, *edulc-are*; tr.
Sciloppo, V. sciroppo.
Scimia, *simi-a, ae*; f.; *simi-us, i*; m.
Scimierìa, *siminin-us joc-us, i*; m.
Scimiesco, *siminin-us*.
Scimiotto, *simiol-us, i*; m.
Scimitarra, *acinac-es, is*; f.
Scimunitaggine, *stultiti-a, ae*; f.
Scimunitamente, *inepte*; *stulte*.
Scimunitello, *stultul-us, i*; m.
Scimunito, *fatu-us*; *insuls-us*.
Scintilla, favilla, *scintill-a, ae*; f.
Scintilla-mento, - zione, *scintillatio, nis*, f.
Scintillare, *scintill-are*; *corusc-are*; intr.
Scintill-etta, - uzza, *scintillul-a, ae*; f.
Scioccaccio, *stultissim-us*.
Scioccaggine, V. sciocchería.
Scioccamente, *insipienter*; *stulte*.
Sciocchеggiare, *fatu-ari*; d. intr.
Sciocch-erello, - ino, *stultul-us*.
Sciocche-rìa, - zza, *amenti-a, ae*; f.
Sciocco, *insipien-s, tis*; *insuls-us*.
Sciocco-ne, - naccio, *stultissim-us*.
Sciogliere, *exsol-vĕre, vi, utum*; tr. 6 - dal giogo, *abjug-are*; tr.
Scioglimento, *solutio, nis*; f.
Scioglitore, *solutor, is*; m.
Scíolo, saputello, *sciol-us, i*; m.
Scioltamente, destramente, *expedite*.
Scioltezza, *agilita-s, tis*; f. - schiettezza, V.
Sciopera-ggine, - mento, *desidi-a, ae*; f.
Scioperare, far perdere il tempo, *ab opere revoc-are* - scioperarsi, *opus intermi-ttĕre, si, ssum* - scioperato, *desidios-us*; *otios-us*.
Sciopera-taggíne, - tezza, *desidi-a, ae*; f.
Scioperatamente, *desidiose*.
Scioperío, *temporis jactur-a, ae*; f.
Scioperone, *otios-us*; *desidios-us*.
Sciorinamento, *explicatio, nis*; f.
Sciorinare, *expan-dĕre, di, sum*; tr. - sciorinarsi, prendere ristoro, *recre-ari*; 6.
Sciorre, V. sciogliere.
Scipit-aggine, - ezza, *insulsita-s, tis*; f.
Scipitamente, *inepte*; *stulte*.
Scipi-to, - do, *insipid-us* - sciocco, *fatu-us*; *insuls-us*.
Sciringa, *fistul-a, ae*; f.
Sciringare, *fistula urinam elic-ĕre, ui, itum*.
Sciroccale, *austral-is, e*.
Scirocco, vento, *euronot-us, i*; m.
Sciroppo, *cald-a, ae*; f.
Scirro, tumore, *scirrh-us, i*; m.
Scisma, *schisma, tis*; n.
Scismatico, *schismatic-us*.
Sciss-ione, - ura, *scissio, nis*; f.
Sciugare, *sicc-are*; tr. - le mani, il viso, ecc., *abster-gĕre, si, sum*; tr.
Sciugatojo, *sudari-um, i*; n.
Sciupare, sprecare, *proflig-are*; tr.
Sciupatore, *dissipator, is*; m.
Sciutto, V. asciutto.
Scivolare, ecc. V. sdrucciolare, ecc.
Sclamare, *exclam-are*; intr.
Sclamazione, *exclamatio, nis*; f.
Scoccamento, *vibratio, nis*; f.
Scoccare, vibrare, *vibr-are*; *emi-ttĕre, si, ssum*; tr. - uscir fuori, *eru-mpĕre, pi, ptum*; intr. - scoccàn le ore, *horae tangunt*.
Scocco, *vibratio, nis*; f. - delle ore, *sonit-us, us*; m.
Scoccolare, *baccas decerp-ĕre, si, tum*.
Scoccoveggiare, civettare, *nug-ari*; intr.
Scodare, *cauda mutil-are*; tr.
Scodella, *scutell-a, ae*; f.
Scodellare, *in scutellas diffu-ndĕre, di, sum*; tr.
Scoglia, spoglia di serpe, *spoli-um, i*; n. - scoglio, V. - scaglia, V.
Scogliera, *scopulorum seri-es, ei*; f.
Scoglio, *scopul-us, i*; m.
Scoglioso, *scopulos-us*.
Scojare, scorticare, *decortic-are*; tr.
Scojattolo, animaletto, *sciur-us, i*; m.
Scolamento, *effluvi-um, i*; n.
Scolara, *discipul-a, ae*; f.
Scolare; tr., *percol-are* - intr., uscir liquore, *guttatim efflu-ĕre, xi, xum*.
Scolar-e, - o, *discipul-us, i*; m.
Scolareggiare, far da scolare, *discipul-um se gerĕre, gessi, gestum*.
Scolar-etto, - ino, - uccio, *tiruncul-us, i*; m.
Scolastiscamente, *scholastice*.
Scolastico, *scholastic-us*.
Scolatojo, *emissari-us, i*; m.
Scolatura, *colatur-a, ae*; f.
Scolazione, *flux-us, us*; m.
Scoliaste, interprete, *interpre-s, tis*; m.
Scolio, nota, *scholi-on, i*; n.
Scollacciato, *nudo collo*.
Scollare, staccar cose incollate, *dissolvĕre, vi, utum*; tr. - scollato, staccato, *dissolut-us* - scollacciato, V.
Scollatura, scavo delle vesti al collo, *su-*

peri-or or-a, ae; f. - scollegamento, *disjunctio, nis*; f.
Scollegamento, *sejunctio, nis*; f.
Scollegare, *sejun-gĕre, xi, ctum*; tr.
Scolo, il colare, *percolatio, nis*; f.
Scolor-are, - ire, levar il colore, *decolor-are*; tr. - perder il colore, *decolor-ari*; intr. - scolor-ato. - ito, *decolor, is*; a.
Scolorimento, *decoloratio, nis*; f.
Scolpamento, giustificazione, V.
Scolpare, *excus-are*; tr. 2, o 6. *de*; *culpa liber-are*; tr.
Scolpi-mento, - tura, *sculptio, nis*; f.
Scolpire, *cael-are*; *excul-pĕre, psi, ptum*; tr. - scolpir nella memoria, *menti infi-gĕre, xi, xum*; tr. - scolpito, chiaro, *distincte prolat-us*.
Scolpitamente, *distincte*; *explicate*.
Scolta, sentinella, *vigili-a, ae*; f.
Scombiccherare, *conscribill-are*; tr.
Scombussolare, *quass-are*; *perturb-are*; tr.
Scommessa, *sponsio, nis*; f. - fare una scommessa, V. scommettere.
Scommettere, disunire, *disj-icĕre, eci, ectum, io*; tr. - scommesso, *faliscen-s, tis* - fare scommessa, *sponsionem facĕre, feci, factum, io*.
Scommetti-mento, - tura, *disjunctio, nis*; f.
Scommettitore, *sponsor, is*; m. - che disunisce, *disjicien-s, tis*; c.
Scommodare, ecc. V. incomodare, ecc.
Scommovere, *concu-tĕre, ssi, ssum, io*; tr.
Scommovimento, *concussio, nis*; f.
Scommovitore, *concussor, is*; m.
Scommovitrice, *agitatri-x, cis*; f.
Scommozione, *commotio, nis*; f.
Scompagina-mento. - zione, *turbamentu-m, i*; n.
Scompaginare, *perturb-are*; tr. - scompaginarsi, *perturb-ari*.
Scompagna-mento, - tura, *dissociatio, nis*; f.
Scompagnare, *dissoci-are*; tr. 6. *a*.
Scomparire, perdere pregio al confronto, *minoris pretii esse* - sparire, V.
Scompartimento, *partitio, nis*; f.
Scompartire, *distribu-ĕre, i, tum*; tr.
Scompiacere, V. sgradire.
Scompigliamento, *turbatio, nis*; f.
Scompigliare, disordinare, *turb-are*; tr.
Scompigliatamente, *perturbate*; *confuse*.
Scompiglio, *perturbatio, nis*; f.
Scompicciarsi, dalle risa, *cachinn-ari*.
Scomporre, *destru-ĕre, xi, ctum* - scomposto, *decomposit-us* - scomporsi nel volto, *vultum mut-are* - scomposto, *vultu mutat-us*.
Scomposizione, *inordinatio, nis*; f.
Scompostamente, *incomposite*.
Scompostezza, *immodesti-a, ae*; *perturbatio, nis*; f.
Scomunicare, *a fidelium communione separ-are*; *excommunic-are*; tr.
Scomunic-a, - azione, - amento, *excommunicatio, nis*; f.
Scomuovere, V. scommovere.
Sconcertare, *perturb-are*; tr.
Sconcertatore, *perturbator, is*; m.
Sconcert-o, - amento, *perturbatio, nis*; f.
Sconcezza, *inconcinnita-s, tis*, f. - bruttezza, V.
Sconciamente, *inconcinne*; *turpiter*.
Sconciare, guastare, *perturb-are*; tr. - slogare, V.
Sconciatamente, *indecore*; *inconcinne*.
Sconciatore, V. sconcertatore.
Sconciatura, cosa imperfetta, *inconcinn-um op-us, eris*; n.
Sconcio; no. *mal-um, i*; n. - agg. sconvenevole, *indecor-us* - disadatto, *inconcinn-us* - turpe, *turp-is, e* - slogato, V. - guasto, V.
Sconcordanza, *constructionis discordi-a, ae*; f.
Sconcorde, *discor-s, dis*.
Sconcordia, *discordi-a, ae*; f.
Sconfacevole, *indecen-s, tis*.
Sconficcare, *refi-gĕre, xi, xum*; tr.
Sconfidanza, *diffidenti-a, ae*; f.
Sconfidare, *diffidĕre, diffisus*; intr.
Sconfiggere, *proflig-are*; tr.
Sconfiggimento, V. sconfitta.
Sconfiggitore, *profligator, is*; m.
Sconfiggitrice, *proflligan-s, tis*; f.
Sconfitta, *clad-es, is*; f.
Sconfondere, *turb-are*; tr.
Sconfortare, dissuadere, *dehort-ari*; d. tr. 6 *a* - affliggere, *maerore aff-icĕre, eci, ectum, io*; tr. - sconfortarsi, avvilirsi, *exanim-ari*.
Sconfort-o, - amento, *maeror, is*; m.
Scongiu-gnere, - ngere, *dissoci-are*; tr.
Scongiungimento, *separatio, nis*; f.
Scongiuramento, V. scongiurazione.
Scongiurare, gli spiritati, *adjur-are*; tr. - pregare instantemente, *obtest-ari*; d. tr.
Scongiuratore, *adjurator, is*; m.
Scongiu-razione, - ro, preghiera, *obsecratio, nis*; f. - esorcismo, *exorcism-us, i*; m.

Sconnessione, *solutio, nis*; f.
Sconnettere, *resol-vĕre, vi, utum*; tr.
Sconoscente, ingrato, *ingrat-us.*
Sconoscentemente, *imperite* - ingratamente, V.
Sconosc-enza,-imento, *ingrat-us anim-us, i*; m. - ignoranza, V.
Sconoscere, *ingrati animi esse* - sconoscente, *ingrat-us* - sconosciuto, *ignot-us.*
Sconosciutamente, *clam*; *occulte.*
Sconquass-amento, - o, *quassatio, nis*; f.
Sconquassare, *quass-are*; *concu-tĕre, ssi, ssum, io*; tr.
Sconsacrare, *exaugur-are*; tr.
Sconsacrazione, *exauguratio, nis*; f.
Sconsen-timento, - so, *dissens-us, us*; m.
Sconsentire, *dissen-tire, si, sum, io*; intr. 6. *a.*
Sconsideratamente, *inconsiderate.*
Sconsidera-tezza, - zione, *temerita-s, tis*; f.
Sconsiderato, *inconsult-us.*
Sconsigliare, *dehort-ari*; d. tr. - sconsigliato, spensierato, *inconsult-us.*
Sconsigliatamente, *inconsulto*; *temere.*
Sconsigliatezza, *temerita-s, tis*; f.
Sconsolamento, *afflictio, nis*; f.
Sconsolare, *tristitia aff-icĕre, eci, ectum, io*; *affli-gĕre, xi, ctum*; tr.
Sconsolatamente, *insolabiliter.*
Sconsolazione, *afflictio, nis*; f.
Scontare, i debiti, *aes alienum sol-vĕre, vi, utum* - scontare la pena, *poenam expen-dĕre, di, sum.*
Scontent-amento, - ezza, *moestiti-a, ae*; f.
Scontentare, *dolore aff-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Scontento, *moest-us*; *afflict-us.*
Sconto, di debito, *aeris alieni solutio, nis*; f. - compenso, V.
Scontorcere, *distor-quēre, si, tum*; tr.
Scontorcimento, *contorsio, nis*; f.
Scontraffarsi, ecc., V. contraffarsi, ecc.
Scontramento, *occurs-us, us*; m.
Scontra-re, - rsi, incontrare, *inci-dĕre, di, sum*; intr 4. *in* - scontrato, *obvi-us* - confrontare, *con-ferre, tuli, latum*; tr 6. *cum.*
Scontro, incontro, *occurs-us, us*; m.
Sconturbare, *commo-vēre, vi, tum*; tr.
Sconven-evole, - iente, *indecen-s, tis.*
Sconven-ientemente, - evolmente, *indecore.*
Sconven-ienza, - evolezza, *indecenti-a, ae*; f.
Sconvenire a, *dede-cēre, cuit*; imp. 4.
Sconvolgere, *inver-tĕre, ti, sum*; *turb-are*; tr.
Sconvolgimento, *perturbatio, nis*; f.
Sconvolgitore, *perturbator, is*; m.
Sconvolgitrice, *perturbatri-x, cis*; f.
Scopa, *scop-ae, arum*; pl. f.
Scopare, spazzare, *ver-rĕre, ri, sum*; *mund-are*; tr. - frustare, *verber-are*; tr.
Scopatura, V. spazzatura - frustatura, *verberatio, nis*; f.
Scopazzone, *colaph-us, i*; m.
Scoperchiare, *dete-gĕre, xi, ctum*; tr.
Scoperta, *detectio, nis*; f. - invenzione, *invent-um, i*; n. - alla scoperta, *palam.*
Scopertamente, *aperte*; *palam.*
Scoperto (allo), *sub dio.*
Scopertura, V. scoperta.
Scopetta, spazzola, *penicul-us, i*; m.
Scopettare, ecc., V. spazzolare, ecc.
Scopo, fine, *scop-us, i*; *fin-is, is*; m.
Scoppiamento, *crepit-us, us*; m.; *displosio, nis*; f.
Scoppiare, *disr-umpi, uptus*; 6. - uscir fuori, *erumpĕre, erupi, eruptum*; intr. 6, o 6 *a*, o 4 *in* - far esplosione, *displo-dĕre, di, sum*; tr. - far rumore, *crep-are, ui, itum*; intr. - disunire la coppia, *sejun-gĕre, xi, ctum*; tr.
Scoppia-ta, - tura, V. scoppiettata.
Scoppiettare, *crepit-are*; intr.
Scopp-iettata, - io, *crepit-us, us*; m. - esplosione, *explosio, nis*; f.
Scopri-mento, - tura, V. scoperta.
Scoprire, *dete-gĕre, xi, ctum*; tr.
Scopritore, *detector*; *inventor, is*; m.
Scoraggiamento, *consternatio, nis*; f.
Scoraggiare, levare il coraggio, *exanim-are*; tr. - scoraggiarsi, *animo cadĕre, cecidi, casum*; *exanim-ari*; intr.
Scoramento, V. scoraggiamento.
Scorare, V. scoraggiare.
Scorbacchiare, *irri-dēre, si, sum*; tr.
Scorbiare, *lituris chartam foed-are.*
Scorbio, *litur-a, ae*; f.
Scorbútico, *scorbutic-us.*
Scòrbuto, *scorbut-us morb-us, i*; m.
Scorciamento, *diminutio, nis*; f.
Scorciare, *minu-ĕre, i, tum*; tr.
Scorciatoja, *viae compendi-um, i*; n.
Scorciatojo, *compendiari-us.*
Scorcio, in iscorcio, *ex obliquo.*
Scordamento, dimenticanza, *oblivio, nis*; f.
Scordanza, discordanza, *discrepanti-a, ae*; f.
Scordare, tor la consonanza, *disson-um redd-ĕre, idi, itum* - discordare, *discrep-are*; intr. - scordarsi, dimenti-

carsi, *oblivisci*, *oblitus*; d. 2. - scordato, discordante, *disson-us* - dimentico, *immemor, is*,
Scordevole, *oblivios-us*.
Scorgere, vedere, *cernĕre, crevi, cretum*; tr. - guidare, *du-cĕre, xi, ctum;* tr. - farsi scorgere, se *praeb-ēre, ui, itum*.
Scorgitore, *spectator, is*; m. - guida, *du-x, cis*; m.
Scoria, del metallo, *scori-a, ae*; f.
Scoriare, *scorias auferre*, *abstuli*, *ablatum*.
Scoriazione, *in scorias redactio, nis*; f.
Scornacchia-mento, - ta, *irrisio, nis;* f.
Scornacchiare, *irri-dēre, si, sum;* tr. - cicalare, V.
Scornare, togliere le corna, *cornibus mutil-are;* tr. - svergognare, *ignominia afficĕre, affeci, affectum, io*; tr. - scornato, senza corna, *cornibus mutil-us*.
Scorno, vergogna, *ignomini-a, ae*; f.
Scorpacciata, *nimi-a comessatio, nis;* f,
Scorp-are, - acciare, mangiar assai, *lurc-ari*; *cibis* se *ingurgit-are*.
Scorpione, *scorpio, nis*; m.
Scorporare, *distra-hĕre, xi, ctum*; tr.
Scorrazzare, correre quà e là, *curs-are*; intr. - saccheggiare, V.
Scorrenza, *alviflux-us, us*; m.
Scorrere, de' fiumi, *flu-ĕre, xi, xum*; intr. - passare, *ela-bi, psus;* d. intr. - percorrere, *percur-rĕre, ri, sum;* intr.
Scorrería, *excursio, nis*; f.
Scorrettamente, *corrupte*; *mendose*.
Scorretto, *mendos-us*; *depravat-us* - di costumi, *prav-us*.
Scorrezione, *errat-um, i;* n.; *mend-a, ae;* f.
Scorri-dore, - tore, *excursor, is*; m.
Scorrimento, *laps-us*; *efflux-us, us*; m. - scorreria, V.
Scorritojo, V. scorsojo.
Scorsa, *excurs-us, us*; m. - fare, dare una scorsa, *excur-rĕre, ri, sum*; intr.
Scorso, fallo, *laps-us, us*; m. - agg. passato, *elaps-us* - percorso, *excurs-us*.
Scorsojo, *lax-us*.
Scorta, guida, *du-x, cis*; m. e f - sicurezza, *praesidi-um, i*; n. - guardia, *excubi-ae, arum*; f. pl.- munizione, *commeat-us, us*; m. - scorta di campi, *do-s, tis*; f.
Scortamente, *callide*; *caute*.
Scortamento, *decurtatio, nis*; f.
Scortare, accorciare, *brevi-are*; tr. - custodire, *praesidi-ari*; d. tr. - condurre, *du-cĕre, xi, ctum*; tr. 4. *ad*.
Scortecciamento, *decorticatio, nis*; f.
Scortecciare, *decortic-are*; tr.
Scortese, *inurban-us*; *asper, a, um*.
Scortesemente, *inurbane*; *asperiter*.
Scortesía, *inurbanita-s; inhumanita-s, tis*; f.
Scorticamento, *decorticatio, nis*; f.
Scorticare, *pelle exu-ĕre, i, tum; excori-are;* tr.
Scorticat-ore, - rice, *decortican-s, tis*; c. - derubatore, *direptor, is*; m.
Scorticatura, *exulceratio, nis*; f.
Scorticazione, V. scorticamento.
Scorto, veduto, *inspect-us* - accorto, *callid-us* - guidato, *duct-us* - custodito, *praesidiat-us*.
Scorza, *cortex, icis*; f.
Scorzare, scortecciare, *decortic-are*; tr.
Scorzone, serpe, *colub-er, ri*; m. - uomo rozzo, *rud-is hom-o, inis*; m.
Scorzuto, *corticos-us*.
Scoscendere, *praer-umpĕre, upi, uptum*; tr.
Scoscendimento, frana, *praerupt-us loc-us, i*; m. - ruina, *ruin-a, ae*; f.
Scosciare, *coxas lux-are* - scosciato, *pansis coxis*.
Scossa, crollo, *concuss-us, us*; m. - d'acqua, *nimb-us, i*; m. - travaglio, V.
Scostamento, *remotio, nis*; f.
Scostare, *remo-vēre, vi, tum*; tr. 6. *a* - scostarsi, *rece-dĕre, ssi, ssum*; intr. 6. *a* - scostato, *semot-us*.
Scostumatamente, *licenter*.
Scostumatezza, *nimi-a licenti-a, ae*, f.
Scostumato, *male morat-us*.
Scostume, *mal-us mo-s, ris*; m.
Scotennare, *decortic-are*; tr.; *cutem detra-hĕre, xi, ctum*; 3.
Scotimento, V. scossa.
Scotitore, *concussor, is*; m.
Scotola, da battere il lino, *spathul-a, ae;* f.
Scotolare, *spathula excu-tĕre, ssi, ssum*; tr.
Scotolatura, *retriment-um, i*; n.
Scotta, siero rappreso, *ser-um, i*; n. - fune da nave, *ruden-s, tis*; m.
Scotta-mento, - tura, *exustio, nis*; f.
Scottare, *adu-rĕre, ssi, stum*; tr.
Scotto, quota, *symbol-a, ae*; f.
Scov-acciare, - are, *e lustro edu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Scozzonare, domare, *dom-are, ui, itum*; tr. - dirozzare, *inform-are*; tr. - scozzonato, avveduto, *caut-us*.
Scozzon-atore, - e, *equorum domitor, is*; m.
Scranna, sedia, *scamn-um, i;* n. - sedere a scranna, *de sella judic-are*; tr.

Scredente, *incredul-us.*
Screditamento, *infamatio, nis*; f.; *famae imminutio, nis*; f.
Screditare, *famam imminu-ĕre, i, tum*; *infam-are*; tr - screditato, *male audit-us* - screditato, *imfamat-us.*
Scredito, *mal-a opinio, nis*; f. 6. *de.*
Screpazzare, V. scoppiare.
Screpolare, *hiulc-ari* - screpolato, *diffiss-us*; *rimos-us*; *hiulc-us.*
Screpol-atura, - o, *rim-a*; *fissur-a, ae*; f.
Screziare, *varieg-are*; *vari-are*; tr.
Screzi-atura, - o, *vari-us color, is*; m
Scriba, scrivano, *scrib-a, ae*; m.
Scricchiolare, *crepit-are*; intr.
Schricchiolata, *crepit-us, us*; m
Scric-cio, - ciuolo, *trochil-us, i*; m,
Scrignetto, *scriniol-um, i*; n
Scrigno, *scrini-um, i*; n. - gobba, V.
Scrignuto, gobboso, *gibbos-us.*
Scrima, *gladiatur-a, ae*; f. - perder la scrima, *a regula aberr-are*; intr.
Scriminatura, *capillorum discrim-en, inis*; n.
Scrinare, levar i crini, *crines ad-imĕre, emi, emptum*; 3. - sciorre i capelli, *crines sol-vĕre, vi, utum* - scrinato, *crinibus demptis*; *crinibus solutis.*
Scritt-a, - o, *script-um, i*; n. - obbligazione in iscritto, *syngraph-a, ae*; f.
Scrittojo, *scriptori-a zothecul-a, ae*; f.
Scrittore, *scriptor, is*; m.
Scrittoría, *scribat-us, us*; m.
Scrittura, *scriptur-a, ae*; f. - di propria mano, *chirograph-um, i*; n. - scrittura sacra, *sacr-ae liter-ae, arum*; pl. f.
Scritturale, *scrib-a, ae*; m. - agg. pertinente a scrittura, *scriptural-is, e.*
Scritturare, obbligare con iscritto, *scripto condu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Scrivacchiare, *scriptit-are*; tr.
Scrivanía, *scrini-um, i*; n.
Scrivano, *scrib-a, ae*; m.
Scrivere, *scri-bĕre, psi, ptum*; tr. 3, o 4. *ad.*
Scrivibile, *scriptil-is, e.*
Scroccare, viver a spese d'altri, *parasit-ari*; d. intr. - scrocchiare, V.
Scroccatore, *parasit-us, i*; m.
Scrocchiare, *faener-ari*; d. tr.
Scrocchio, *vetit-a usur-a, ae*; f. - inganno, V.
Scrocco, lo scroccare, *parasitatio, nis*; f.
Scrocc-o, - one, *parasit-us, i*; m.
Scrofa, *scrof-a*; *porc-a, ae*; f.
Scrofola, infermità, *strum-a, ae*; f.
Scrofoloso, *strumos-us.*
Scroll-amento, - o, *quassatio, nis*; f.
Scrollare, *agit-are*; *quass-are*; tr.
Scrosciare, *crepit-are*; tr.
Scroscio, rumore, *strepit-us, us*; m. - scroscio di risa, *cachinn-us, i*; m.
Scrosta-mento, - tura, *decorticatio, nis*; f.
Scrostare, *decortic-are*; tr.
Scrunare, romper la cruna, *acus foramen rumpĕre, rupi, ruptum* - scrunato, *sine foramine.*
Scrupol-eggiare, - izzare, *nimis subtiliter se gerĕre, gessi, gestum.*
Scrup-olo, - ulo, vigesima parte dell'oncia, *scrupul-um, i*; n. - dubbio, *scrupul-us, i*; m - farsi scrupolo, *religion-em hab-ēre, ui, itum* - mettere scrupolo, *scrupulum in-ferre, tuli, latum*; 3.
Scrupolosamente, *scrupulose*; *anxie.*
Scrupolosità, *religio, nis*; *scrupulosita-s, tis*; f.
Scrupoloso, *sollicit-us*; *scrupulos-us.*
Scrutabile, *investigabil-is, e.*
Scrut-are, - inare, *scrut-ari*; tr.
Scrut-atore, - inatore, *scrutator, is*; m.
Scrutinatrice, *scrutatri-x, cis*; f.
Scru-tinio, - tino, *scrutini-um, i*; n.
Scucire, *dissu-ĕre, i, tum*; tr.
Scud-etto, - icciuolo, *scutul-um, i*; n.
Scudiere, *armiger, i*; m.
Scu-disciare, - risciare, *virgulis caedĕre, cecidi, caesum*; tr.
Scu-discio, - riscio, *virg-a*; *virgul-a, ae*; f.
Scudo, *clype-us, i*; m. - sacro, *ancil-e, is*; n. - scudo, insegna, *insigni-a, um*; pl. n. - scudo, moneta, *aure-us* o *argente-us numm-us, i*; m. - protezione, V. - fare scudo, *tu-eri, itus*; d. tr 6, *a.*
Scuffi-a, - one, - otto, *calantic-a, ae*; f.
Scuffiare, *vor-are*; *ligur-ire*; tr.
Scuffina, *lim-a, ae*; f.
Scuffinare, *lima perpol-ire*; tr.
Sculacciare, *nates caedĕre, cecidi, caesum*; tr.
Sculac-ciata, - cione, *natium percussio, nis*; f.
Scultore, *sculptor, is*; m.
Scultor-esco, - io, *sculpturat-us*; *ad sculpturam pertinen-s, tis.*
Scultrice, *sculptri-x, cis*; f.
Scultura, *sculptur-a, ae*; f.
Scuojare, levar il cuojo, *decori-are*; tr.
Scuola, *schol-a, ae*; f.; *gymnasi-um, i*; n.; *lud-us, i*; m. - di ballo, *lud-us saltatori-us* - di canto, *lud-us canendi* - di scherma, *gladiatori-us lud-us* - di umanità, *humaniorum literarum lud-us* - tenere, o fare scuola a, *doc-ēre, ui*.

tum; tr. 4. - aprire scuola, *docendi ludum aper-ire, ui, tum.*
Scuorare, V. scorare.
Scuotere, *concu-tĕre, ssi, ssum, io*; tr. - rimuovere, *excu-tĕre, ssi, ssum, io*; tr. 6. *a* - scuotersi, destarsi, *exper-gisci, rectus*; d. intr. 6. *a*.
Scuotimento, *concuss-us, us*; m.
Scuotitore, *concussor, is*; m.
Scuramente, *obscure.*
Scuramento, *obscuratio, nis*; f.
Scur-e, - a, *secur-is, is*; f.
Scuretto, *subobscur-us.*
Scur-ezza, - ità, V. oscurità.
Scuria-da, - ta, *lor-um, i*; n.
Scuro, *obscur-us.*
Scurrile, *scurril-is, e.*
Scurrilità, *scurrilita-s, tis*; f.
Scurrilmente, *scurriliter.*
Scus-a, - amento, - azione, *excusatio, nis*; f.
Scus-abile, - evole, *excusabil-is, e.*
Scusare, *excus-are*; tr. 2. - perdonare, V. - scusarsi, *purgare se; 4 apud.*
Scusso, *omni re cass-us* - pane scusso, *sicc-us pan-is, is*; m.

SD

Sdebitarsi, *aere alieno* se *liber-are* - adempire un dovere, *officium impl-ēre, evi, etum.*
Sdegnare, *indign-ari*; *dedign-ari*; d. tr. - movere a sdegno, *ad iram excit-are*; tr. - sdegnarsi, adirarsi, *ira-sci, tus*; d. intr. 3.
Sdegnatamente, *irate.*
Sdegno, *indignatio. nis*; *ir-a, ae*; f. - avere a sdegno, *dedign-ari*; d. tr.
Sdegnos-aggine, - ità, V. sdegno.
Sdegnosamente, *iracunde*; *indignanter.*
Sdegnos-ello, - etto, *subirat-us.*
Sdegnoso, *iracund-us*; *indignan-s, tis.*
Sdegnuzzo, *indignatiuncul-a, ae*; f.
Sdentare, *edent-are*; tr.
Sdetta, *repuls-a, ae*; f.
Sdiacciare, V. dighiacciare.
Sdicevole, *indecor-us.*
Sdilacciare, *sol-vĕre, vi, utum*; tr. 6. *a.*
Sdilinquimento, *deliqui-um, i*; n.
Sdilinquire, liquefarsi, *liquesc-ĕre*; intr. venir meno, *def-icĕre, eci, ectum, io*; intr. - indebolire, V.
Sdimentico, V. dimentico.
Sdiminuire, V. diminuire.
Sdoganare, *vectigal sol-vĕre, vi, utum*; 6. *pro.*
Sdolcinato, *dulcicul-us*; *insipid-us.*
Sdoppiare, *resol-vĕre, vi, utum*; tr.
Sdorare, *auraturam dem-ĕre, psi, ptum*; 3.
Sdossare, levare di dosso, *exoner-are*; (4 di pers. e 6 di cosa).
Sdottorare, *doctoris munere priv-are*; tr.
Sdrajarsi, se *sternĕre, stravi, stratum* - sdrajato, *strat-us.*
Sdrucciolamento, *laps-us, us*; m.
Sdrucciolare, *la-bi, psus*; d. intr. 4 *in.*
Sdruccio-lo, - loso, - lente, - lante, - levole, *lubric-us.*
Sdrucciolone, *lubrice.*
Sdru-cio, - scitura, *scissio, nis*; f. - fessura, *rim-a, ae*; f.
Sdru-cire, - scire, scucire, *dissu-ĕre, i, tum*; tr. - spaccare, *findĕre, fidi, fissum*; tr.

SE

Se; cong. condizionale *si* - cong. dubitativa, *num*; *an*; *utrum* - se non, *nisi*; *ni* - se però non, *nisi, vero* - sè, pron., V. le grammatiche.
Sebbene, *quamvis*; *etsi*; cong.
Secca, di mare, *brevi-a, um*; pl. n.
Seccabile, *siccabil-is, e.*
Seccaggine, *aridita-s, tis*; f. - importunità, *molesti-a, ae*; f. - secchezza, V.
Seccagginoso, che ha rami secchi, *sicc-us* - importuno, V.
Seccagna, V. secca.
Seccamente, *aride*; *sicce.*
Seccamento, *siccita-s, tis*; *siccatio, nis*; f.
Seccare, *sicc-are*; tr. - importunare, *obtundĕre, tudi, tusum*; tr. - seccarsi, *ar-escĕre, ui*; intr.
Secc-aticcio, - hereccio, - hericcio, che secca, *subarescen-s, tis.*
Seccativo, *siccatori-us.*
Seccat-ore, - rice, *siccan-s, tis* - importun-o, - a, V.
Seccheria, *nug-ae, arum*; pl. f.
Secchezza, *siccita-s*; *aridita-s, tis*; f.
Secchi-a, - o, *situl-a, ae*; f. - piovere a secchie, *urceatim plu-ĕre, it*; impers.
Secco, secchezza, *siccita-s, tis*; f. - secco; agg. *sicc-us*; *arid-us* - mezzo secco; *semisicc-us* - a secco, *sicce* - a labbro secco, *siccis faucibus* - rimanere in secco, *in sicco reduci, reductus* - risponder secco, *breviter respon-ĕre, di, sum*; tr.
Seccore, V. secchezza.
Seccume, secco sugli alberi, *aridita-s, tis*; f.
Secentesimo, *sexcentesim-us.*

Secentista, *ampullarum studios-us.*
Secento, *sexcent-i, ae, a*; *sex centum.*
Secesso, *secess-us, us*; m.
Seco, con sè, *sec-um* - tra sè, *secum ipse*; o *secum ipsa.*
Secola-re, - resco, *saecular-is, e* - mondano, *profan-us.*
Secolarescamente, *profane.*
Secolarizzare, *ad saeculum redu-cĕre, xi. ctum*; tr. - secolarizzarsi, *ad saeculum red-ire, eo*: intr.
Secolo, *saecul-um, i*; n. - secolo d'oro, *aure-a aeta-s, tis*; f.
Seconda, andar a seconda del fiume, *secundo flumine ve-hi, ctus* - ogni cosa va a seconda, *omnia quadrata currunt.*
Seconda-mente, - riamente, *secundo*; *bis*
Secondare, *secund-are*; tr.
Secondario, *secundari-us.*
Secondo, *secund-us* - la seconda volta, *iterum* - avv.: *secundo*; *deinde* - prep.; *secundum, juxta*; 4 - secondo il desiderio, *ex sententia*; *ad votum*; *ut lubet* - secondo che, conforme, *quemadmodum*; *prout* - secondo al tempo, *pro tempore.*
Secondogenito, *secundo loco genit-us.*
Secreto, ecc. V. segreto, ecc.
Secretorio, *secretionem paran-s, tis.*
Secrezione, *secretio, nis*; f.
Secur-ità, - tà, *securita-s, tis*; f
Securo, ecc, V. sicuro, ecc.
Sedamento, *sedatio, nis*; f.
Sedano, *dulc-e api-um, i*; n.
Sedare, quietare, *sed-are*; *len-ire*; tr.
Sedatamente, *quiete*; *sedate.*
Sedatore, *sedator*; *lenitor, is*; m.
Sedatrice, *sedatri-x*; *lenitri-x, cis*; f.
Sedentario, *sedentari-us* - lavoro sedentario, *statari-us labor, is*; m.
Sedere, *se-dēre, di, ssum*; tr. - ozioso, *desidēre, sedi, sessum*; intr. - sopra *insid-ēre*; intr. 6 - a tavola, *mensae accumbēre, accubui, accubitum* - seder vicino, *ass-idēre*; intr. - porsi a sedere, *assid-ēre.*
Sedere, il sedere, *sessio, nis*; f.
Sedia, seggio, sede, *sed-es, is*; f.; *cathedr-a, ae*; f. - sedia a bracciuoli, *bisselli-um, i*; n. - da camera, *sed-es familiar-is* - de' giudici, *judicum subselli-um, i*; n. - portatile, *gestatori-a sell-a, ae*; f. - reale, *soli-um, i*; n.; *thron-us, i*; m. - vacante, *interregn-um, i*; n.
Sedicesimo, *sext-us decim-us.*
Sedici, *sexdecim* - sedici volte, *sexdecies*; avv.
Sedile, sedia rozza, *sedil-e, is*; n.
Sedimento; posatura, *sedim-en, inis*; n.
Sedimentoso, *faeculent-us.*
Seditore, che siede, *sessor, is*; m.
Sedizione, *seditio, nis*; f.
Sediziosamente *seditiose.*
Sedizioso, *seditios-us*; *turbulent-us.*
Seducibile, *seductil-is, e,*
Seducimento, *seductio, nis*; f.
Seducit-ore, - rice, V. sedutt-ore, - rice.
Sedulità, *sedulita-s, tis*; f.
Sedurre, *sedu-cĕre, xi, ctum*; *in malum indu-cĕre* - sedotto, *impuls-us*; *vict-us*; *decept-us.*
Sedutt-ivo, - orio, *seductori-us.*
Seduttore, *deceptor*; *corruptor, is*; m.
Seduttrice, *corruptri-x, cis*; f.
Seduzione, *seductio*; *deceptio, nis*; f.
Segabile, *sectil-is*; *secabil-is, e.*
Sega, *serr-a, ae*; f. - a modo di sega, *serratim.*
Ség-ale, - ola, *secal-e, is*; n.
Segaligno, *junce-us*; *gracil-is, e.*
Segamento, *sectio, nis*; f.
Segare, *sec-are, ui, tum*; tr. - mietere, *me-tĕre, ssui, ssum*; tr.
Segatore, *sector, is*; m. - mietitore, *messor, is*; m.
Segatura, tritume, *scob-s, is*; f.- mietitura, *mess-is, is*; f.
Seggetta, sedia portatile, *gestatori-a sella, ae*; f. - per bisogni corporali, *familiaric-a sella, ae*; f.
Seggi-a, - o, *sed-es, is*; f.
Seggiol-a, - o, *sellul-a ae*; f.
Seggiolone, *maj-or sell-a, ae*; f.
Segmento, *segment-um, i*; n.
Segnacolo, segno, *sign-um i*; n.
Segnalare, *illustr-are*; tr. - marcare, *signis not-are*; tr. segnalato, *eximi-us*; *clar-us* - contrassegnato, V.
Segnalatamente, *signate*; *praecipue.*
Segnale, *sign-um, i*; *not-a, ae*; f.
Segnal-etto, - uzzo, *notul-a, ae*; f.
Segnare, *sign-are*; tr - col ferro caldo, *inu-rĕre, ssi, stum*; tr. 3. - segnarsi, *signo crucis* se *mun-ire* - segnato, assegnato, *praecept-us* - ben segnato, *feli-x, cis.*
Segnatamente, *praecipue*; *praesertim*, espressamente, *signate.*
Segnatore, *signator, is*; m.
Segno, V. segnale - cenno, *nut-us, us*; m. - bersaglio, *scop-us, i*; m. - tenere a segno, *in officio con-tinĕre, tinui, ten-*

tum; tr. - dar nel segno, *rem acu tangĕre, tetigi, tactum* - a segno, per segno che, *adeo ut*; *ita ut*.
Sego, sevo, *sev-um, i*; n.
Segola, V. segale.
Segone, *fal-x, cis*; *serr-a, ae*; f.
Segregare, *separ-are*; *segreg-are*; tr. 6. a.
Segreta, luogo secreto, *secret-um, i*; n. - carcere, *secret-us carcer, is*; m.
Segretamente, *secreto*; *clam*; *occulte* - in segreto, all' orecchio, *in* o *ad aurem*
Segret-ária,- essa,- iera, *a secretis mulier, is*; f.
Segret-ario, - ière, *a secretis scrib-a, ae*; m.
Segret-ería, - aría, il luogo, *secret-um, i*; n. - le persone, *a secretis scrib-ae, arum*; pl. m.
Segretezza, *fid-es, ei*; f.
Segreto; no; *secret-um*; *arcan-um, i*; n. - agg. *secret-us*; *occult-us*; *arcan-us* - confidare un segreto *arcanum cred-ĕre, idi, itum*; 3. - in segreto, *arcano*; *secreto*.
Seguace, fautore, *sectator*; *fautor, is*; m. - compagno, *com-es, itis*; m. e f.
Seguente, *proxim-us*; *sequen-s, tis* - il dì seguente, *postridie*; avv.
Seguenza, serie, *seri-es, ei*; f.
Segugio, can da caccia, *vertag-us, i*; m.
Seguimento, *comitat-us, us*; m,
Seguire, tener dietro, *sequ-i*; *prosequ-i. utus*; d. tr. - succedere, *accid-ĕre, it*; imp. 3. - secondare, *obsequ-i, utus* d. intr 3. - seguire una strada, *viam ten-ēre*; *ui, tum*; *viam ample-cti, xus* - seguito, passato, *praeterit-us*.
Seguitabile, *sequend-us* - da imitarsi, *imitand-us*.
Seguitamente, *indesinenter* - ordinatamente, V.
Seguitamento, *sequel-a, ae*; f.
Seguitare, seguire, V. - inseguire, V. - continuare, V. - persistere a negare, *pernег-are*; tr. - le pedate *vestigiis inhae-rēre, si, sum*; intr. - gli studi, *studia prosequ-i, utus*; d.
Seguit-atore, - ore, *sequutor*; *sectator, is*; *assecl-a, ae*; m.
Seguit-atrice, - rice, *sectatri-x, cis*; f.
Séguito, *comitat-us, us*; m. - ésito, *progress-us, us*, m. - aderenza, V.
Sei, *sex* - sei volte, *sexies* - a sei, a sei, *sen-i, ae, a*.
Seicento, *sexcent-i, ae, a* - seicento volte, *sexcenties*.
Sel-ce, - ice, pietra, *sil-ex, icis*; m. e. f.
Selciare, *silice sternĕre, stravi stratum*; tr. - selciato; no. V. lastrico.
Selciata; no. V. lastrico.
Selcioso, *silice-us*.
Séli-ce, - ciato, V. - sel-ce, - ciato.
Sella, da cavallo, *ephippi-um, i*; n.
Sellajo, *ephippiorum fab-er, ri*; m.
Sellare, metter la sella, *equum sternĕre, stravi, stratum* - sellato, *instrat-us*.
Selva, bosco, *silv-a, ae*; f.
Selvaggiamente, *rustice*.
Selvaggi-na, - ume, *ferin-a, ae*; f.
Selv-aggio, - areccio, - atico, *silvestr-is, e*.
Selvatichezza, *silvestr-is natur-a, ae*; f. - rozzezza, *rusticita-s, tis*; f.
Selvoso, *selvos-us*; *nemoros-us*.
Sembiante, aspetto, *aspect-us, us*; m. - apparenza, *speci-es, ei*; f. - far sembiante, far vista, *simul-are*; tr. - sembiante; agg. *simil-is, e*.
Sembianza, V. sembiante; no.
Sembrare, *vid-ēri, sus*; sost. - V. le grammatiche.
Seme, *sem-en, inis*; n. - principio, origine, *orig-o, inis*; f.
Semen-ta, - te, - za, *sem-en, inis*; n.
Sementa-re,- tato, ecc, V. seminare, ecc.
Semenzajo, *seminari-um, i*; n.
Semenzire, far seme, *sement-are*; intr.
Semestrale, *semiannu-us*.
Semestre, spazio di 6. mesi, *semestr-e spati-um, i*; n
Semiacerbo, *semiacerb-us*.
Semiacuto, *semiacut-us*.
Semiaperto, *semiapert-us*.
Semibarbaro, *semibarbar-us*.
Semic-cerchio, - ircolo, *semicircul-us, i*; m.
Semicircolare, *semicircular-is, e*.
Semicotto, *semicoct-us*.
Semicrudo, *semicrud-us*.
Semi-deo, - dio, *semide-us, i*; m.
Semidiametro, *semidiametr-um, i*; n.
Semidotto, *semidoct-us*.
Semignudo, *seminud-us*.
Semilunare, *arcuat-us*.
Semimorto, *semimortu-us*.
Semina-gione, - mento, *satio, nis*; f.
Seminare, *semin-are*; *serĕre, serui, satum*; tr. - seminar discordie, *discordias dissemin-are* - seminato; no. *sat-um, i*; n. uscir dal seminato, *a proposito aberr-are*; intr.
Seminario, *seminari-um, i*; n.
Seminarista, *seminarii alumn-us, i*; m.
Seminatojo, buono a seminarsi, *sativ-us*.
Seminatore, *sator*; *seminator, is*; m.
Seminatrice, *seminatri-x, cis*; f.
Semina-tura, - zione, *satio, nis*; f.

Seminudo, *seminud-us.*
Semirotto, *semirupt-us.*
Semirotondo, *semirotund-us.*
Semisecco, *semisicc-us.*
Semispento, *fere restinct-us.*
Semituono, *hemitoni-um i*; n.
Semivivo, *semiviv-us*; *semianim-us.*
Semola, crusca, *furfur, is*; n.
Semoloso, *furfure-us.*
Semovente, *semoven-s, tis* - beni semoventi, *semovent-es re-s, rum*; f. pl.
Sempiternamente, *aeternum*; *perpetuo.*
Sempiternità, *aeternita-s, tis*; f.
Sempitern-o,-ale, *sempitern-us*; *aetern-us.*
Semplice, puro, *simpl-ex, icis* - ignorante, *rudi-s, e.*
Sempli-cello, - etto, *simplici-or, us.*
Semplicemente, *simpliciter.*
Semplicio-ne, - tto, *simplicissim-us.*
Semplicista, *herbari-us, i*; m.
Semplic-ità, - ezza, *simplicita-s, tis*; f.
Semplificare, *ad simplum red-igĕre, egi, actum*; tr.
Semplificazione, *ad simplum redactio, nis*; f.
Sempre, *semper*; avv. - semprecchè, ogni volta che, *quotiescumque* - sempre mai, *semper*; *jugiter*; avv. - per sempre, *perpetuo.*
Sempreverde, *semper viren-s, tis.*
Sempreviva, erba, *sempervio-um, i*; n.
Sena, erba, *senn-a, ae*; f.
Senap-a,- e, erba, *sinap-is, is*; f.
Senapismo, impiastro, *sinapism-us, i*; m.
Senario, che contiene sei, *senari-us.*
Senato, *senat-us, us*; m. - decreto del senato, *senatus consult-um, i*; n.
Senatore, *senator, is*; m.
Senatorio, *senatori-us.*
Senat-usconsulto, - oconsulto, *senatusconsult-um, i*; n.
Senile, da vecchio, *senil-is, e.*
Seniore, anziano, *senior, is*; m. e f.
Senneggiare, *sapientiam ostent-are.*
Senno, prudenza, V - intelletto, V.- sapere, V.-da senno, *serio* - far a suo senno, a suo modo, *ingenio suo fru-i, itus*; d. intr. 6. - uscir di senno, *delir-are*; intr.
Seno, grembo, *sin-us, us*; m.; *gremi-um, i*; n. - golfo, *sin-us, us*; m.
Sensale, *proxenet-a, ae*; m.
Sensatamente, *serio*; *prudenter.*
Sensatezza, senno, *prudenti-a, ae*; f.
Sensato, giudizioso, *pruden-s, tis.*
Sensazione, il sentire, *sens-us, us*; m.
Senseria, *proxenetae merce-s, dis*; f.
Sensibile, *sensibil-is, e.*
Sensibilità, *sens-us, us*; m. - tenerezza, *humanita-s, tis*; f.
Sensibilmente, *sensibiliter.*
Sensitiva, facoltà dei sensi, *sentiendi v-is, is*; f.
Sensitivamente, *sensibiliter.*
Sensitivo, *sensitiv-us*; *sentien-s, tis.*
Sen-so, - sorio, *sens-us, us*; m.
Sensuale, *sensual-is, e.*
Sensualità *concupiscenti-a, ae*; f.; *sens-us, us*; m.
Sensualmente, *sensualiter.*
Sentenza, *sententi-a, ae*; f. - condanna, V.
Sentenziare, *judic-are*; tr.; *sententiam ferre, tuli, latum*; - condannare, *damn-are*; tr. 2. o 6. - a morte, *capitis damn-are*; tr.
Sentenziatore, *jud-ex, icis*; m.
Sentenziosamente, *sententiose; graviter.*
Sentenzioso, *sententios-us.*
Sentier-e, - o, *semit-a, ae*; f.
Sentimento, *sens-us, us*; m. - esser del medesimo sentimento, *idem sen-tire, si, sum* - essere di sentimento, *sen-tire* - escire di sentimento, *delir-are*; intr.
Sentina, fogna, *sentin-a, ae*; f. - chiavica, *cloac-a, ae*; f.
Sentinella, guardia, *vigili-a, ae*; f.; *excubi-ae, arum*; pl. f.- far sentinella, *vigil-are*; intr.
Sentire, *sen-tire, si, sum*; tr. - udire, *aud-ire*; tr. 6 *a* - conoscere, intendere, V. - sentito, *sensu percept-us* - sentirsi bene o male, *bene* o *male se hab-ēre, ui, itum* - sentirsi stracco, *labore def-icĕre, eci, ectum, io*; intr. - sentire, aver odore, o sapore, *ol-ēre, ui, itum*; *sap-ĕre, ui, itum*; intr. 4.
Sentore, odore, *odor, is*; m. - indizio, *indici-um, i*; n. - aver sentore, *subsen-tire, si, sum*; intr.
Senza, *sine*; *absque*; prep. 6 - senz'arme, *inerm-is, e* - senza che, oltrechè, *praeterquamquod* - senza mia saputa, *me inscio* - senza mercede, *gratis; gratuito* - senza pensarvi, *ex inopinato.*
Separabile, *separabil-is, e.*
Separamento, *separatio, nis*; f.
Separare, *separ-are*; *segreg-are*; tr. 6. *a.*
Separat-amente, - ivamente, *seorsim.*
Separat-ivo, - orio, *segregan-s, tis.*
Separatore, *separator, is*; m.
Separatrice, *separatri-x, cis*; f.
Separazione, *separatio, nis*; f.
Sepolcrale, *sepulcral-is, e.*
Sepolcreto, *sepulcret-um, i*; n.

Sepolcrino, *arcul-a, ae*; f.
Sepolcro, *sepulcr-um, i*; n.
Sepoltore, *sepultor, is*; m. - beccamorti, *vespillo, nis*; m.
Sepoltura, sepolcro, V. - seppellimento, *humatio, nis*; f.
Seppellire, *sep-elire, elivi, ultum*; *inhum-are*; tr. - nascondere, V.
Seppellitore, V. sepoltore.
Seppia, pesce, *sepi-a, ae*; f.
Sequ-ela, - enza, *sequel-a, ae*; f.
Sequestrare, separare, V.- porre in sequestro, *in sequestro depo-nĕre, sui, situm*; tr
Sequestratario, *sequest-er, ri*; m.
Sequestr-o, - amento, - azione, *sequestratio, nis*; f.; *sequestr-um*, i; n. - separazione, V.
Sera, *vesper, is*; *vesper-us, i*; m. - di sera, *vespertin-us* - l'altra sera, *altero abhinc vespere* - domandassera, *cras vesperi* - farsi sera, *advesper-ascĕre, avit*; imp. - jer sera, *heri vesperi* - posdomandassera, *tertio vespere* - questa sera, stassera, *hoc vespere* - su la sera, *sub vesperem* - la sera innanzi, *praeterito vespere*.
Serafico, di serafino, *angelic-us*.
Serafino, *seraphim*; m. ind.
Serale - *vespertin-us*.
Seralmente, *vespertine* - ogni sera, *singulis vesperis*.
Serata, *vespertin-um temp-us, oris*; n.
Serbabile, *servabil-is, e*.
Serbare, *serv-are*; *custod-ire*; tr.
Serbatojo, *cell-a, ae*; f.
Serbatore, *servator, is*; m.
Serbatrice, *servatri-x, cis*; f.
Serbo, *custodi-a, ae*; f.
Sere, signore, *domin-us, i*; m.
Serenare, far sereno, *seren-are*; tr. - tranquillare, V.
Serenata, sereno, *seren-um, i*; n. - canto e suono di sera, *nocturn-ae cantation-es, um*; pl. f. - fare una serenata, *ostium occent-are*; 2.
Serenità, *serenita-s, tis*; f.
Sereno, chiarezza, *seren-um, i*; n. - agg. *seren-us* - al sereno, alla serena, *sub dio* - tranquillo, V.
Sergente, ministro, *accens-us, i*; m. - birro, *lictor, is*; m.
Seriamente, *serio*; *graviter*.
Sérico, di seta, *seric-us*.
Serie, *seri-es, ei*; f *ord-o, inis*; m.
Serietà, *gravita-s, tis*; f.
Seri-o, - oso, *seri-us*; *grav-is, e* - sul serio, *serio*.
Seriosamente, V. seriamente.
Sermento, V. sarmento.
Sermocinare, *sermocin-ari*; d. intr.
Sermocinazione, *sermocinatio, nis*; f.
Sermollino, erba, *serpill-um, i*; n.
Sermonare, *sermocin-are*; d. intr.
Sermon-cino, - etto, *sermuncul-us, i*; m.
Sermone, *sermo, nis*; m. - sermone, salmone, pesce, *salmo, nis*; m.
Sermoneggiare, *orationem hab-ēre, ui, itum*.
Seros-ità, - o, V. siero-sità, - so.
Serótino, *serotin-us*; *ser-us* - prossimo a sera, *vesperascen-s, tis*.
Serp-e, - ente, *angu-is, is*; *serpen-s, tis*; m.
Serpeggiamento, *flex-us, us*; m.
Serp-eggiare, - ere, *serp-ĕre, si, tum*; intr.
Serpeggi-ante, - ato, *repen-s, tis*; *flexuos-us*.
Serp-ellino, - olo, erba, *serpill-um, i*; n.
Serpentello, *anguicul-us, i*; m.
Serpentino, marmo, *ophit-es, ae*; m. - di serpente, *serpentin-us*.
Serpic-ella, - ino, *serpul-a, ae*; f.
Serra, sega, V. - luogo stretto, *claustr-um, i*; n. - furia, *impet-us, us*; m. - calca, V. - riparo di muro, *sept-um, i*; n.
Serraglio, da fiere, *vivari-um, i*; n. - steccato, *sept-um, i*, n. - presso i turchi, abitazione delle donne, *gynaece-um, i*; n. - palazzo del sultano, *turcarum imperatoris regi-a, ae*; f.
Serramento, *conclusio, nis*; f.
Serrare, chiudere, *clau-dĕre, si, sum*; *obserr-are*; tr. - serrar adosso, incalzare, *aggr-edi, essus*; d. tr.; *inst-are, iti, atum*; intr. 4. *in* - serrare, stringere, V. - serrar fuori, *exclu-dĕre, si, sum*; tr. 6. - serrar dentro, *inclu-dĕre*; 6. - serrare, unire, V. - serrar la strada, *iter interclu-dĕre*; 3.
Serratamente, *arcte* - profondamente, *alte*; *profunde*.
Serratura, *ser-a, ae*; f.
Serto, ghirlanda, *sert-um, i*; n.
Serva, *ancill-a*; *famul-a, ae*; f.
Servabile, *servabil-is, e*.
Servaggio, servitù, *servitu-s, tis*; f.
Servare, *serv-are*; tr. - la promessa, *promissis stare, steti, statum*; intr.
Servatore, *servator, is*; m.
Servatrice, *servatri-x, cis*; f.
Servente, V. servitore, o serva.
Serv-etta, - icella, *ancillul-a, ae*; f.
Servidorame, *serviti-a, orum*; n pl.

Servidore, V. servitore.
Servigio, *famulat-us, us*; m. - piacere, *offici-um, i*; n. - far servigio, giovare, *utilitatem afferre, attuli, allatum*; 3. - beneficio, *benefici-um, i*; n.
Servile, *servil-is, e*.
Servilità, *servil-is conditio, nis*; f.
Servilmente, da servo, *serviliter*.
Servire, *serv-ire*; *inserv-ire*; intr. 3. - servire, giovare, *con-ferre, tuli, latum*, intr. 3. - atto a servire, *servitio apt-us* - servirsi, *uti, usus*; intr. 6. - servirsi male, *ab-uti, usus*; intr. d. 6.
Servitore, *famul-us*; *serv-us, i*; m.
Servitù, *servitu-s, tis*; f. - i servi, *famul-i, orum*; pl. m.
Serviziale, *clyster, is*; n.
Servizio, V. servigio.
Servo, V. servitore.
Servuccia, *servul-a, ae*; f.
Sesamo, *sesam-um, i*; n.
Sesquipedale, *sesquipedal-is, e*.
Sessagesima, *sexagesim-a, ae*; f.
Sessagesimo, *sexagesim-us*.
Sessanta, *sexaginta*; ind. - sessanta volte, *sexagies*; avv. - a sessanta a sessanta, *sexagen-i, ae, a*.
Sessantesimo, *sexagesim-us*.
Sessenio, spazio di 6 anni, *sexenni-um, i*; n.
Sessione, il sedere, *sessio, nis*; f. - congresso, *convent-us, us*; m.
Sesso, *sex-us, us*; m.
Sesta, compasso, *circin-us, i*; m. - ora canonica, *sext-a hor-a, ae*; f.
Sest-ario, - iere, misura, *sextari-us i*; m.
Sesterzio, moneta, *sesterti-us, i*; m.
Sestile, mese d'agosto, *sextil-is, is*; m.
Sestina, canzone di sei stanze, *sex stropharum od-a, ae*; f. - stanza di sei versi, *sex versuum stroph-a, ae*; f.
Sesto, *sext-us* - la sesta volta, *sextum* - sesto, ordine, *ord-o, inis*; m. - dar sesto, ordinare, *ordin-are*; tr. - trovar sesto, *modum inven-ire, i, tum*.
Sestodecimo, *sext-us decim-us*.
Sestultimo, *ab ultimo sext-us*.
Sestuplo, *sextupl-um, i*; n. - agg. *sextupl-us*.
Seta, *seric-um, i*; n. - di seta, *seric-us* - vestito di seta, *sericat-us*.
Setajuolo, *sericorum institor, is*; m.
Sete, voglia di bere, *sit-is, is*; f. - aver sete, *sit-ire*; intr. - morto di sete, *siti vehementi laboran-s, tis*.
Seteria, *seric-a, orum*. pl. n.
Setola, di porco, di cavallo, *set-a, ae*; f.
Setoloso, *setos-us*; *hirsut-us*.
Setta, fazione, *sect-a, ae*; f. - far setta, *sectam in-ire, eo*.
Settanta, *septuaginta*; ind. - settanta volte, *septuagies* - a settanta a settanta, *septuagen-i, ae, a*.
Settantanove, *undeoctoginta*.
Settantesimo, *septuagesim-us*.
Settantotto, *duo de octoginta*.
Settaria, *sectatri-x, cis*; f.
Setta-rio, - tore, *sectator, is*; m.
Sette, *septem* - a sette a sette, *septen-i, ae, a* - sette volte, *septies*.
Settecento, *septigent-i, ae, a*.
Setteggiante, *factios-us*.
Setteggiare, far setta, *sectam in-ire, eo*.
Setteggiatore, *sectator, is*; m.
Settembre, mese, *septemb-er, ris*; m.
Settennale, *septenn-is, e*.
Settennio, *septenni-um, i*; n.
Settenario, di sette, *septenari-us*.
Settentrionale, *septentrional-is, e*.
Settentrione, *septentrio, nis*; m.
Settimana, *hebdomad-a, ae*; f. - settimana santa, *maj-or hebdomad-a*.
Settimanale, *hebdomatic-us*.
Settimanalmente, *per hebdomadas*.
Settimo, *septim-us* - la settima volta, *septimum*.
Settuagenario, *septuagenari-us, i*; m.
Settuagesima, *septuagesim-a, ae*; f.
Settuplo, *septupl-um, i*; n. - agg. *septuple-x, icis*; *septupl-us*.
Severamente, *severe*; *severiter*.
Severità, *severita-s, tis*; f.; *rigor, is*; m.
Severo, *sever-us*; *rigid-us*.
Sevizia, *saeviti-es, ei*; f.
Sevo, *sev-um*; *seb-um, i*; n. - di sevo, *sebace-us* - pien di sevo, *sebos-us* - sevo; agg., crudele, *saev-us*.
Sezione, divisione, *sectio, nis*; f.

S F

Sfaccendato, *otios-us* - essere sfaccendato, *curis vac-are*; intr.
Sfacchinare, *labore disrumpi, disruptum*.
Sfacciataccio, *impudentissim-us*.
Sfacciataggine, *impudenti-a, ae*; f.
Sfacciatamente, *impudenter*.
Sfacciatello, *subimpuden-s, tis*; agg.
Sfacciatezza, *impudenti-a, ae*; f.
Sfacciato, *impuden-s, tis*.
Sfacelo, - imento, *destructio, nis*; f.
Sfaldare, *assulose frangĕre, fregi, fractum*; tr. - sfaldato, *dissect-us*.
Sfaldatura, *exfoliatio, nis*; f.

Sfaldellare, V. sfaldare.
Sfalsare, *elu-dere, si, sum*; tr.
Sfamare, *sati-are*; tr. 6 - sfamarsi, *famem expl-ēre, evi, etum* - sfamato, *satur, a, um.*
Sfangare, andar per il fango, *per coenosa ire, eo*; intr. - uscir dal fango, *e coeno ire, eo* - pulir dal fango, *coeno pol-ire*; tr. - sfangato, uscito dal fango, *coeno liberat-us.*
Sfare, disfare, *destru-ĕre, xi, ctum*; tr.
Sfarfallone, *abson-um, i*; n.
Sfarinamento, *in pulverem reductio, nis*; f.
Sfarinare, *fri-are*; *in pulverem resol-vĕre, vi, utum*; tr.
Sfarzo, *ostentatio, nis*; *pomp-a, ae*; f.
Sfarzosamente, *splendide*; *pompose.*
Sfarzosità, V. sfarzo.
Sfarzoso, *magnific-us*; *splendid-us.*
Sfascia-mento, - tura, *destructio, nis*; f.
Sfasciare, *fasciis exu-ĕre, i, tum*; tr. - distruggere, *ever-tĕre, ti, sum*; tr.
Sfasciarsi, *dil-abi, apsus*; d. intr.
Sfasciume, *fragmin-a, um*; pl n.
Sfavillamento, *fulgor, is*; m.
Sfavillare, *scintill-are*; *mic-are, ui*; intr.
Sfavorire, V. disfavorire, ecc.
Sfecciare, *defaec-are*; tr.
Sfederare, *denud-are*; tr.
Sfegatamente, V. svisceratamente.
Sfegatato, V. sviscerato.
Sfera, globo, *sphaer-a, ae*; f.; *orb-is, is*; m.
Sferetta, *globul-us, i*; m.
Sfericamente, *instar globi.*
Sferico, *globos-us*; *sphaeric-us.*
Sferoide *spheroid-es, is*; f.
Sferrajolare, *pallio nud-are*; tr.
Sferrare, levare il ferro, *ferrum adimĕre, ademi, ademptum* - i cavalli, *solea ferrea exu-ĕre, i, tum*; tr. - liberar dai ferri, *e vinculis liber-are*; tr.
Sfervorato *tepid-us*; *frigid-us.*
Sferza, *ferul-a, ae*; f. - alla sferza del sole, *medio aestu.*
Sferzare, *verber-are*; *ferula caedĕre, cecidi, caesum*; tr.
Sferzata, *verberatio, nis*; f.
Sfiaccato, V. spossato.
Sfiancare, *lateribus infringi, infractus.*
Sfiatamento, *exhalatio, nis*; f.
Sfiatare, *exhal-are*; tr. - sfiatarsi, *delass-ari.*
Sfiatatojo, *spiracul-um, i*; n.
Sfibbiare, *diffibul-are*; tr.
Sfibrare, *enerv-are*; tr.
Sfidamento, *provocatio, nis*; f.
Sfidanza, diffidenza, *diffidenti-a, ae*; f.
Sfidare, *lacess-ĕre, ivi, itum*; *provoc-are*; tr. 4. *ad* - sfidarsi, diffidarsi, *diffi-dĕre, sus*; intr. 3. o 6. *de.*
Sfidatore, *provocator, is*; m.
Sfiduciato, diffidente, *diffiden-s, tis.*
Sfigurare, difformare, *deform-are*; tr.
Sfilacciare, *fila du-cĕre, xi, ctum*; intr. - sfilacciato, *in fila dissolut-us.*
Sfilare, uscir di fila, *ordinem deser-ĕre, ui, tum*; *ex acie disce-dĕre, ssi, ssum*; intr. - sfilato, uscito di fila, *palan-s, tis* - sfilata (alla), *soluta acie* - sfilacciato, V.
Sfinge, mostro, *sphingi-um, i*; n.
Sfinimento, *virium defectio, nis*; f.
Sfinito, *viribus destitut-us.*
Sfioccare, V. sfilacciare.
Sfiorare, *deflor-are*; tr. - sfiorire, V.
Sfioreggiare, V. infiorare.
Sfiori-mento, - tura, *deflorescenti-a, ae*; f. - caduta del fiore, *decidu-us fl-os, ris*; m.
Sfiorire, perdere il fiore, *deflo-rescĕre, rui*; intr. - sfiorito, *flore exut-us.*
Sfittonare, *radicibus purg-are*; tr.
Sfoderare, *e vagina edu-cĕre, xi, ctum*; *distri-ngĕre, nxi, ctum*; tr.
Sfogamento, *exhalatio, nis*; f. - sollievo, *solati-um, i*; n.
Sfogare, esalare, *exhal-are*; tr. - sminuire, *lev-are*; tr. 6. dare sfogo, *expl-ēre, evi, etum*; tr. - manifestare, *patef-acĕre, eci, actum, io*; tr.
Sfogatamente, *aperte.*
Sfogatojo, *foram-en, inis*; n.
Sfoggiare, *lautitiae stud-ēre, ui*; intr. - vivere in lusso, *luxuri-ari*; d. intr. - eccedere, *modum exce-dĕre, ssi, ssum* sfoggiato, eccessivo, *immodic-us.*
Sfoggiatamente, *mirum in modum.*
Sfoggio, *lautiti-a, ae*; f.; *lux-us, us*; m.
Sfoglia, *bracte-a, ae*; f. - a sfoglie, *bracteatim.*
Sfogliare, levar le foglie, *exfoli-are*; tr - sfogliato, *foliis caren-s, tis* - sfaldare, V.
Sfogliame, *assul-a, ae*; f.
Sfogliata, torta, *foliace-us pastill-us, i*; m.
Sfoglietta, *lamell-a, ae*; f.
Sfogo, sfogamento, V. - dare sfogo, V. sfogare.
Sfojarsi, *genio indul-gĕre, si, tum*; intr.
Sfolgoramento, *fulguratio, nis*; f.
Sfolgor-are, - eggiare, risplendere, *emic-are, ui*; *corusc-are*; intr.
Sfolgoratamente, *lucidissime.*

Sfolgorio, *coruscatio. nis*; f.
Sfondare, rompere il fondo, *per-fringĕre fregi, fractum*; tr. - sfondare, affondare, *demer-gi, sus*; intr. 6. *in.* - sfondato, senza fondo, *fundo caren-s, tis* - smisurato, V.
Sfondo, spazio vuoto, *are-a, ae*; f. - - spazio in prospettiva di lontananza, *abscedenti-a, um*; pl. n.
Sfondolare, V. sfondare.
Sforacchiare, *perfor-are*; *fodic-are*; tr.
Sformare, *deform-are*; tr.
Sformato, deforme, *deform-is, e* - smisurato, V.
Sformatamente, smisuratamente, *immodice.*
Sformazione, *deformatio, nis*; f.
Sfornare, *furno edu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Sfornimento, *spoliatio. nis*; f.
Sfornire, privare, *spoli-are*; tr. 6.
Sfortuna, *infelicita-s, tis*; f.
Sfortunato, *aerumnos-us*; *infeli-x, cis.*
Sforzamento, *v-is, is*; f.; *conat-us, us*; m.
Sforzare, *cogĕre, coëgi, coactum*; tr. - sforzare. levar la forza, *debilit-are*; tr. sforzarsi, *con-ari*; d. intr. 4.
Sforzatamente, *vi; per vim.*
Sforzo. *conat-us, us*; m.; *contentio, nis*; f. - con isforzo, *enixe.*
Sfrac-assare, - ellare, V. fracassare.
Sfrangiare, V. sfilacciare.
Sfratare, cacciar di frate, *ex ordine monachorum exp-ellĕre, uli, ulsum*; tr. - cessare d' esser frate, *ex ordine monachorum ex-ire, eo*; intr. - sfratato, *ordinis monachorum desertor, is*; m.
Sfrattare, scappar via, *aufug-ĕre, i, itum, io*; intr. 6. *a, ex*, o 6. - cacciar via, *elimin-are*; intr.
Sfratto, *fug-a, ae*; f. - espulsione, *ejectio, nis*; f.
Sfregamento, *frictio, nis*; f.
Sfregare, *fric-are, ui, tum*; tr. - sfregato, *perfricat-us.*
Sfregiare, *honore spoli-are* - tagliare in viso, *os faed-are*; 3. - sfregiato, *ore fædat-us.*
Sfregio, taglio sul viso, *ori inflict-um vuln-us, eris*; n. - disonore, *dedec-us, oris*; n.
Sfrena-mento, - tezza, - taggine. *licenti-a, ae*; *effrenatio. nis*; f.
Sfrenare, *fraenum detra-hĕre, xi, ctum*; - sfrenato *effraenat-us*; *effraeni-s, e.*
Sfrenatamente, *effraenate*; *licenter.*
Sfrondamento. *frondatio, nis*; f.
Sfrondare, V. sfogliare.
Sfrondatore, *frondator, is*; m.
Sfrontatamente, *impudenter.*
Sfrontat-ezza, - aggine, *impudenti-a, ae*; f.
Sfrontato, *impuden-s, tis.*
Sfruttare, *fructibus vacu-um redd-ĕre, idi, itum*; tr.
Sfuggevole, *fuga-x, cis*; *labil-is, e* - liscio, V.
Sfuggevolezza, *labilita-s, tis*. f.
Sfugg-evolmente, -iascamente, *fugaciter.*
Sfuggiasco, *profug-us.*
Sfuggimento, fuga, *fug-a, ae*; f.
Sfuggire, *effug-ĕre, i, itum*; tr. - sfuggito, *elaps-us* - alla sfuggita, *clam*; *furtim.*
Sfumare, svaporare, V. - svanire, V. - termine dei pittori, *leniter adumbr-are*; tr.

S G

Sgabbiare, cavar di gabbia, *cavea educĕre, xi, ctum*; tr.
Sgabellare, pagare il dazio, *mercem soluto vectigali liber-are* - sgabellarsi, V. liberarsi.
Sgabelletto, *scabell-um, i*; n.
Sgabello. *scamn-um, i*; n.
Sgagliardire, levar forze, *debilit-are*; tr.
Sgambare, camminare, *gradum proper-are* - sgambar via, fuggire, V. - sgambato, senza gambe, *cruribus manc-us* - stanco, *fess-us.*
Sgambettare, dimenar le gambe, *crura agit-are* - stare in ozio, *oti-ari*; intr.
Sganasciare, ridere smoderatamente, *cachinn-ari*; d.
Sgangherare, cavar di gangheri, *cardine emo-vĕre, vi, tum*; tr. - sgangherato, eccessivo, V.
Sgangheratamente, *inconcinniter.*
Sgannare, ecc., V. disingannare, ecc.
Sgarbatamente, *ineleganter.*
Sgarbat-ezza, - aggine, *rusticita-s, tis*; f.
Sgarbato, *inconcinn-us*; *rud-is, e.*
Sgarbo, *rusticita-s, tis*; f.
Sgargarizzare, V. gargarizzare.
Sgarrare, fallare, *err-are*; intr.
Sgattajolare, *aliquam rimam aper-ire, ui, tum.*
Sgavazzare, *bacch-ari*; d. intr.
Sghembo, tortuosità, *obliquita-s, tis*; f. - agg. *tortuos-us*; *obliqu-us.*
Sgherro, *satell-es, itis*; m.
Sghiacciare, *regel-are*; intr.
Sghignare, burlare, *subsann-are*; tr.
Sghignazzamento. *cachinnatio, nis*; f.
Sghignazzare, *cachinn-ari*; d. intr.

Sghignazz-ata, - io, *cachinnatio, nis*; f.
Sghignazzatore, *cachinno, nis*; f.
Sghigno, *cachinn-us, i*; m.
Sghimbescio, *obliqu-us* - a sghimbescio, *oblique*·
Sgobbare, affaticarsi, V.
Sgocciolare, escir a goccie, *guttatim ef-flu-ĕre, xi, xum*; intr.
Sgocciol-atura, - o, *stillicidi-um, i*; n.
Sgolato, che non ha gola, *gutture ca-ren-s, tis* - che tace niente, *garrul-us*.
Sgomberamento, *depulsio, nis*; f.
Sgomberare, portar via, *expor-tare;* tr. - andar via, *ab-ire, eo*; intr. 6. *a, e, de* - mandar via, *dep-ellĕre, uli, ulsum*; tr. - sgomberato, vuoto, *vacu-us*.
Sgomberatore, *depulsor, is*; m.
Sgomberatura, V. sgómbero.
Sgombero; no., l'andar via, *demigratio, nis;* f. - l'espulsione, *depulsio, nis*; f. - agg. *vacu-us*.
Sgómbinare, V. sgominare.
Sgombra-mento, - re, V. sgomberare, ecc.
Sgoment-amento, - o, *consternatio, nis*; f.
Sgomentare, ecc., V. sbigottire, ecc.
Sgomentevole, *animum desponden-s, tis*.
Sgominamento, *perturbatio, nis*; f.
Sgominare, *perturb-are*; tr.
Sgomitolare, *glomerem dissol-vĕre, vi, utum*.
Sgonfiamento, *tumoris imminutio, nis*; f.
Sgonfiare, contrario di gonfiare, *tumo-rem ad-imĕre, emi, emptum*; 3. - sgon-fiarsi, *detum-ĕre, ui*; intr. - sgonfiato, *detumefact-us*.
Sgorbiare, insozzar d'inchiostro, *atra-mento foed-are*; tr.
Sgorbio, macchia, *litur-a, ae*; f.
Sgorgamento, *effluvi-um, i*; n.
Sgorgantemente, *effluenter*.
Sgorgare, *exund-are*; *ĕfflu-ĕre, xi, xum*; intr.
Sgorgo, *exundatio, nis*; f.
Sgozzare, V. scannare.
Sgradare, V. digradare.
Sgradevole, *invis-us*.
Sgradire, dispiacere, *displic-ĕre, ui, itum*; intr. 3. - sgradito, *invis-us*.
Sgraffiare, *unguibus lacer-are*; tr.
Sgraffignare, *clep-ĕre, si, tum*; tr.
Sgraffi-o, - one, *laceratio, nis*; f.
Sgranare, *e siliquis grana excu-tĕre, ssi, ssum*.
Sgranchiare, *membra explic-are*.
Sgranellare, l'uva, *uvarum acinos le-gĕre, gi, ctum*.
Sgrav-amento, - io, *levam-en, inis*; n.
Sgravare, alleggerire, *lev-are*; tr.
Sgraziatamente, con disgrazia, *misere* - senza garbo, *illepide*.
Sgraziatello, *invenusti-or, us*; a. comp.
Sgraziato, senza grazia, *invenust-us* - sfor-tunato, *infeli-x, cis*.
Sgretol-amento, - io, *trit-us, us*; m.
Sgretolare, V. stritolare.
Sgricciolo, uccello, *regul-us, i*; m.
Sgridamento, *objurgatio, nis*; f.
Sgridare, *objurg-are*; *increp-are, ui, itum*; tr. 6. *de*.
Sgridativo, *objurgan-s, tis*.
Sgridatore, *objurgator, is*; m.
Sgrido, V. sgridamento.
Sgrignare, *irri-dĕre, si, sum*; intr.
Sgròppare, guastar la groppa, *clunes la-cer-are* - sgròppare, disfar il gróppo, V. sgruppare.
Sgrossamento, *informatio, nis*; f.
Sgrossare, disgrossare, *inform-are*; tr.
Sgrugn-ata, - one, *in os inflict-us pu-gn-us, i*; m.
Sgruppare, snodare, *nodum sol-vĕre, vi, utum* - sgruppato, *solut-us*.
Sguajataggine, *inconcinnita-s, tis*; f.
Sguajatamente, *inconcinne*.
Sguajato, svenevole, *invenust-us*.
Sguainare, V. sfoderare.
Sguancio, *obliqu-us* - a sguancio, *oblique*.
Sguardare, V. guardare.
Sguard-o, - amento, - ata, *obtut-us*; *a-spect-us, us*; m.
Sguardatore, *aspicien-s, tis*.
Sguarnito, V. sfornito.
Sguazzare, nell'acqua, *nat-are*; intr. - go-dere, *genio indul-gĕre, si, tum*; intr.
Sguazzatore, *genio indulgen-s, tis*.
Sguernire, *ornamentis spoli-are*; tr.
Sguizzare, dei pesci, *ela-bi, psus*; d. intr.
Sgusciare, cavare il guscio, *e siliqua edu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Sgustare, V. sgradire.

SI

Sì, contrario di no, sì bene, *utique; ma-xime*; *etiam*; *ita* - così, *sic*; *ita* - ben-sì, *quidem* - sì, o no, *aut etiam aut non* - dir di sì, *affirm-are* - dir di no, *neg-are*; tr.
Si, sè, *se* - a se, *sibi* - si (unito alle ter-ze pers. dei verbi li rende passivi).
Sibbene, *utique*.
Sicchè, *quamobrem*; *quare*.
Sibilare, *sibil-are*; intr.
Sibilla, *sibyll-a ae*; f.

Sibillino, *sibyllin-us.*
Sibi-lo, - lío, *sibilu-s, i*; m.; *sibil-um, i*; n.
Sibiloso, *sibilan-s, tis.*
Sicario, *sicari-us, i*; m.
Sicera, bevanda, *sicer-a, ae*; f.
Sicchè, si che, *quapropter* - così che, *ita ut.*
Siccità, *siccita-s*; *aridita-s, tis.*
Siccome, *sicuti*; *ut* - appena che, *statim ac*; *ut.*
Siclo, peso e moneta, *sicl-us, i*; m.
Sicofanta, *sycophant-a, ae*; m.
Sicomoro, albero, *sycomor-us, i*; f.
Sicuramente, fermamente, *certe*; *certo* - con sicurezza, *tuto.*
Sicurare, V. assicurare.
Sicur-ezza, - ità, *securita-s, tis*; f. - fiducia, *fid-es, ei*; f.
Sicuro; agg. certo, *cert-us* - salvo, *tutus*; *secur-us* - fidato, V. - fare, o render sicuro, V. assicurare; avv. - sicuro di sicuro, *certe.*
Sicurtà, sicurezza, V. - cauzione, *cautio, nis*; f. - dare, fare, essere sicurtà, garantire, *spo-ndere, pondi, nsum*; intr. 6 *pro* - sicurtà, fidanza, V. - mallevadore, *sponsor, is*; m.
Sidereo, stellato, *sidere-us.*
Sidro, *pomari-um must-um, i*; n.
Siepare, *sep-ire, si, tum*; *sepe clau-dĕre, si, sum*; tr.
Siepe, *sep-es, is*; f.
Sieperella, *sepicul-a, ae*; f.
Sier-o, - e, - osità, *ser-um, i*; n. - divenir siero, *in serum ex-ire, eo*; intr.
Sieroso, *seros-us.*
Siffatto, *ejusmodi*; *hujusmodi*; ind.
Sifoncino, *siphuncul-us, i*; m.
Sifone, *tub-us, i*; m. - tromba, V.
Sigillare, *obsign-are*; tr. 6 - turar bene, *probe obtur-are*; tr. - unir bene, *arcte conjun-gĕre, xi, ctum*; tr.
Sigillo, *sigill-um*; *sign-um, i*; n. - porre il sigillo, *obsign-are*; tr.
Significabile, *significabil-is, e.*
Significantemente, *significanter.*
Significare, *signific-are*; tr. 3.
Significa-tamente, - tivamente, *significanter.*
Significativo, *significativ-us.*
Significato; no. *significatio, nis*; f.
Significatore, *significator, is*; m.
Significa-zione, - mento, *significatio, nis*; f.
Signora, padrona, *domin-a*; *her-a, ae*; f.
Signoraggio, V. signoria.
Signor-accio, - one, *ditissim us hom-o, inis*; *Chraes-us, i*; m.
Signora-nza, - to, *dominat-us, us*; m.
Signore, *domin-us, i*; m. - padrone, *domin-us*; *her-us, i*; m. - dare del signore, *domin-um appell-are* - fare il, essere signore, *magnifice vi-vĕre, xi, ctum*; intr. - essere signore, aver facoltà, *facultatem hab-ĕre, ui, itum.*
Signoreggiamento, *dominatio, nis*; f.; *dominat-us, us*; m.
Signoreggiare, *domin-ari*; d. 4. o 6. *in.*
Signoreggiatore, *dominator, is*; m.
Signor-ello, - etto, *dominul-us, i*; m.
Signoría, *imperi-um, i*; n; *dominatio, nis*; f.
Signorile, *splendid-us*; *nobil-is, e* - signorile, imperioso, *imperios-us.*
Signorilità, *nobilita-s, tis*; f.
Signorilmente, *splendide.*
Signorina, *domin-a, ae*; f.
Signor-ino, - otto, *dominul-us, i*; m.
Silenzio, *silenti-um, i*; n. - passar sotto silenzio, *silentio praeter-ire, eo*; tr. - far silenzio, V. tacere.
Silen-zioso, - te, *tacit-us*; *silen-s tis.*
Silice, V. selce.
Siliceo, *silice-us.*
Siligine, sorta di grano, *silig-o, inis*; f.
Siliqua, guscio del grano, *siliqu-a, ae*; f.
Sillaba, *syllab-a, ae*; f. - a sillaba per sillaba, *syllabatim.*
Sillabare, *syllabatim di-cĕre, xi, ctum*; *syllabatim le-gĕre, gi, ctum.*
Sillabario, *syllabarum ind-ex, icis*; m.
Sillabazione, *syllabarum pronuntiatio, nis*; f.
Sillabico, *syllabic-us.*
Sillogismo, *syllogism-us, i*; m.
Sillogistico, *syllogistic-us.*
Sillogizzare, *ratiocin-ari*; d. intr.
Siloé, *aloes lign-um, i*; n.
Silopo, V. sciroppo.
Silv-ano, - estre, - estro, *silvestr-is, e.*
Silvoso, *silvos-us*; *nemoros-us.*
Simboleggiamento, *symbolic-a expressio nis*; f.
Simbol-eggiare, - izzare, *per simbola exprimĕre, expressi, expressum*; tr.
Simbolo, *simbol-um*; *sign-um, i*; n.
Similare, omogeneo, *similar-is, e.*
Simigliare, *similem esse*; 2; *similitudinem re-ferre, tuli, latum*; 2.
Simi-le, - gliante, - glievole, *simil-is, e*; 2.
Similitudinariamente, *per similitudinem.*
Similitudine, *similitud-o, inis*; f.
Simil-mente, - emente, *similiter.*
Simmetría, proporzione, *symmetri-a, ae*; f.
Simmetricamente, *cum symmetria.*

Simmetri-co, - ato, *symmetr-us.*
Simo, col naso schiacciato, *sim-us.*
Simolacro, V. simulacro.
Simon-eggiare, - izzare, *simoniam committĕre, si, ssum.*
Simonía, *simoni-a, ae*; f.
Simoniacamente, *simoniace.*
Simoniaco, *simoniac-us.*
Simonizzatore, V. simoniaco.
Simpatía, *sympathi-a, ae*; f.
Simpatico, *sympatic-us.*
Simpatizzare, *sympathiam hab-ēre, ui, itum*; 6. *pro.*
Simposiaco, *symposiac-us.*
Simposiarca, *symposiarch-us, i*; m.
Simposio, *symposi-um*; *convivi-um, i*; n.
Simulacro, effigie, *simulacr-um, i*; n.
Simulare, fingere, *simul-are*; *fingĕre, finxi, fictum*; tr.
Simulatamente, *simulate*; *ficte.*
Simulativo, *simulan-s, tis.*
Simulatore, *simulator, is*; m.
Simulatorio, *simulat-us.*
Simulatrice, *simulatri-x, cis*; f.
Simula-zione, - mento, *fictio, nis*; f.
Simultà, odio, *simulta-s, tis*; f.
Simultaneo, *contemporal-is, e.*
Sinagoga, *synagog-a, ae*; f.
Sinal-effe, - ife, *complexio, nis*; f.
Sinapismo, V. senapismo.
Sinceramente, *sincere*; *ingenue.*
Sincerità, *ingenuita-s, tis*; f.
Sincero, *integ-er, ra, rum*; *sincer-us.*
Sinchè, *donec*; *quoad.*
Sincop-a, - e, svenimento, *deliqui-um, i*; n. - figura grammaticale, *sincop-a, ae*; f.
Sincop-are, - izzare, *syncop-are*; tr. - svenire, V.
Sincrono, *contemporal-is, e.*
Sindaca-mento, - to, - tura, *rationum redditio, nis*; f. - censura, V.
Sindacare, *rationes expen-dĕre, di, sum* - censurare, V.
Sindaco, revisor di conti, *rationum exactor, is*; m. - procuratore, *syndac-us, i*; m.
Sinderesi, rimorso, *conscienti-a, ae*; f.
Sindicare, V. sindacare.
Sindone, lenzuolo, *sindon, is*; f.
Sinedrio, *concili-um, i*; n.
Sineresi, V. sinaleffe.
Sinfonia, *concent-us, us*; m.
Singhiozzare, *singult are*; intr.
Singhiozzo, *singult-us, us*; m. - con singhiozzi, *singultim* - aver il singhiozzo, *singult-are*; intr.
Singhiozzoso, *singultat-us.*
Singolare, *singular-is*; *peculiar-is, e.*
Singolarità, *singularita-s*; *specialita-s, tis*; f. - rarità, *singular-is proprieta-s, tis*; f.
Singolar-izzare, - eggiare, *ab aliis distin-guĕre, xi, ctum*; tr. - singolarizzarsi, *ab aliis distin-gui, ctus.*
Singolarmente, *singulariter*; *maxime.*
Singolo, ciascuno, *singul-us.*
Singulto, V. singhiozzo.
Siniscalco, della mensa, *structor, is*; m. - prèside, *praefect-us, us*; m.
Sinistra (mano), *sinistr-a*; *laev-a, ae*; f. a sinistra, *sinistrorsum*; *ad laevam.*
Sinistramente, *sinistre*; *pessime.*
Sinistro, disgrazia, *mal-us event-us, us*; m. - agg. da man sinistra, *laev-us* - contrario, *advers-us*; *infaust-us.*
Sino, *usque* - sino a, *usque ad*; 4 - sino da, *usque a*; 6. - sin qui, sino ad ora, *hactenus* - sino a che, sinchè, *donec* - sino a quando, *quousque* - sino alla bocca, *ore tenus*; *usque ad os.*
Sinodale, *synodal-is, e.*
Sinodalmente, *synodaliter.*
Sinòdico, sinodale, *synodal-is, e* - di luna, *synodic-us.*
Sinodo, *synod-us, i*; f.
Sinonimamente, *per synonimiam.*
Sinonimia, *synonimi-a, ae*; f.
Sinonimo, *synonim-us, i*; m. - agg. *synonim-us*; *idem significan-s, tis.*
Sinora, *hactenus*; *huc usque*; avv.
Sinottico, compendioso, *synoptic-us.*
Sintassi, *syntax-is, is*; f.
Sìntesi, *synthes-is, is*; f.
Sintetico, *synthetic-us.*
Sinto-ma, - mo, *indici-um, i*; n.
Sinuosamente, *sinuose.*
Sinuosità, *flex-us*; *sin-us, us*; m.
Sinuoso, tortuoso, *sinuos-us.*
Sione, *turb-o, inis*; *vort-ex, icis*; m.
Sipario, tendone, *aulae-um, i*; n.
Sire, *her-us*; *domin us, i*; m.
Sirena, mostro, *syren, is*; f.
Siringa, *fistul-a, ae*; f.
Siringare, *fistula inject-are*; tr.
Sirio, costellazione, *siri-us, i*; m. - agg. *siri-us.*
Sirocchia, *soror, is*; f.
Siroppo, *syrup us, i*; m
Sirte, banco di sabbia, *syrt-es, is*; m.
Sisamo, *sesam-um, i*; n.
Sistema, *systema, tis*; n.
Sistematicamente, *methodice.*
Sistematico, *systematic-us*; *methodic-us.*
Sistematizzare, *methodice ordin-are*; tr.

Sistole, *systol-e, es*; f.
Sistro, da suono, *sistr-um, i*; n.
Sitibondamente, *sitienter*.
Sitibondo, *sitien-s, tis*; *sitibund-us*.
Sito, *sit-us*; *loc-us, i*; m.
Situa-mento, - zione, V. sito.
Situare, porre, *colloc-are*; *po-nĕre, sui, situm*; tr.
Siziente, *sitien-s, tis*; *sitibund-us*.

S L

Slacciare, *sol-vĕre, vi, utum*; tr.
Slanciare, V. lanciare.
Slancio, tiro, *conjectio, nis*; f. - V. lancio.
Slargamento, *ampliatio, nis*; f.
Slargare, *dilat-are*; *amplific-are*; tr.
Slattare, *a lacte dep-ellĕre, uli, ulsum*; tr.
Sleale, *infid-us*; *iniqu-us*; *improb-us*.
Slealtà, *perfidi-a, ae*; f.
Slegamento, *dissolutio, nis*; f.
Slegare, V. slacciare.
Sloga-mento, - tura, *luxatio, nis*; f.
Slogare, *lux-are*; tr. - slogarsi, *lux-ari*.
Sloggiamento, partenza, *discess-us, us*; m.; *migratio, nis*; f.
Sloggiare, partire, *disce-dĕre, ssi, ssum*; *migr-are*; intr. - scacciare dagli alloggi, *ej-icĕre, eci, ectum, io*; tr. 6. - levare il campo, *castra mo-vĕre, vi, tum* - esserne scacciato, *castris ej-ici, ectus*.
Slombare, *elumb-are*; tr. - infiacchire. V.
Slontan-amento, are, ecc., V. allontan-amento, - are, ecc.
Slungare, allungare, *protra-hĕre, xi, ctum*; tr. - slungato, *product-us*.

S M

Smaccare, svergognare, *tradu-cĕre, xi, ctum*; tr. - smaccato, vizzo, *viet-us*; *lax-us* - svilire, V.
Smacco, ingiuria, *contumeli-a, ae*; f. - fare smacco, V. smaccare.
Smagliare, romper le maglie, *effr-ingĕre, egi, actum*; tr.
Smagr-amento, - imento, - atura, *maci-es, ei*; f.
Smagr-are, - ire, *mac-escĕre, ui*; *extenu-ari*; intr.
Smaliziato, *vaf-er, ra, rum*.
Smallare, *culiolis edu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Smaltare, coprir di malta, *malth-are*; tr. - coprir di smalto, *encausto obdu-cĕre, xi, ctum*; 3.
Smaltatura, con malta, *tectori-um, i*; n.- collo smalto, *encaust-um, i*; n.
Smaltimento, di cibi, *concoctio, nis*; f. - vendita, *venditio, nis*; f.
Smaltire, digerire, *conco-quĕre, xi, ctum*; tr. - vendere, V. consumare, V.
Smalti-sta, - tore, *encaustic-us pictor, is*; m.
Smaltitojo, *foric-a, ae*; f.
Smalto, *encaust-um, i*; n. - malta, *malth-a, ae*; f.
Smancerìa, mollezza, *molliti-es, ei*; f.
Smanceroso, lezioso, *moll-is, e*.
Smangiare, *exe-dĕre, di, sum*; tr.
Smangiatore, *exesor, is*; m.
Smani-a, - amento, *furor, is*; m. - dar nelle smanie, V. smaniare.
Smaniare, *fur-ĕre, ui*; *insan-ire*; *debacch-ari*; intr. - smaniato, *furen-s, tis*.
Smanieroso, V, smanceroso.
Smanigli-a, - o, *armill-a, ae*; f.
Smanioso, *furen-s*; *insanien-s, tis*.
Smantellare, *solo aequ-are*; tr.
Smargiassare, *thrasonem agĕre, egi, actum*.
Smargiass-ata, - erìa, *jactanti-a, ae*; f.
Smargiass-o, - one, *jactator, is*; m.
Smarrigione, *perturbatio, nis*; f.
Smarrimento, paura, *pavor, is*; m. - perdita, *amissio, nis*; f.
Smarrire, perdere, *ami-ttĕre, si, ssum*, tr. - la strada, *a via aberr-are* - smarrirsi, sbigottirsi, *exanim-ari*.
Smarritamente, *pavide*; *confuse*.
Smascellamento, sghignazzata, *cachinnatio, nis*; f.
Smascellare, *maxillas disru-mpĕre, pi, ptum* - dalle risa, *cachinn-ari*; d. intr.
Smascherare, levar la maschera, *personam detra-hĕre, xi, ctum* - scoprire, *dete-gĕre, xi, ctum*; tr.
Smascheratamente, *aperte*; *palam*.
Smattonare, *lateribus spoli-are*; tr.
Smembramento, *dilaniatio, nis*; f. - separazione, V.
Smembranare, sbranare, *dilani-are*; tr.
Smembrare, *dissec-are, ui, tum*; tr. - dividere, *divi-dĕre, si, sum*; tr.
Smemorataggine, *oblivio, nis*; f.
Smemoratamente, *per oblivionem*.
Smemorato, *immemor, is*; *oblivios-us*.
Smenomare, V diminuire.
Smenticanza, ecc., V. dimenticanza, ecc.
Smentimento, *mendacii redargutio, nis*; f.
Smentire, *mendacii redarg-uĕre, ui, utum*; tr.
Smeraldo, *smaragd-us, i*; m.
Smergo, uccello, *merg-us, i*; m.
Smerigliare, *smyride pol-ire*; tr.
Smeriglio, *smyri-s, dis*; f.

Smesso, - ettere, V. dismesso, ecc.
Smezzamento, *dimidiatio, nis*; f.
Smidollare, tor la midolla, *emedull-are*; tr. - infiacchire, *enerv-are*; tr. - spianare, *enucle-are*; tr.
Smilzo, *inan-is, e* - esile, *exil-is, e.*
Sminuimento, *imminutio, nis*; f.
Siminuire, *minu-ĕre, i, tum*; tr.
Sminuzzamento, *contritio, nis*; f. - minuta spiegazione, *enucleatio, nis*; f.
Sminuzz-are, - olare, *minutatim concidĕre, di, sum* - spiegar minutamente, *enucle-are*; tr.
Sminuzzolatamente, *minutatim.*
Smisuratamente *immodice*; *enormiter.*
Smisuratezza, *immensita-s, tis*; f.
Smisurato, *immens-us*; *imman-is, e.*
Smoccicamento, *muci emissio, nis*; f.
Smoccicare, *mucum e naribus still-are.*
Smoccolare, *fungum purg-are.*
Smoccolatojo, *force-ps, ipis*; f.
Smoccolatura, *fung-us, i*; m.
Smod-atamente, - eratamente, *immodice*
Smod-ato, - erato, *immodic-us*; *immoderat-us* - smodato, sgarbato, V.
Smoderatezza, *immoderatio, nis*; f.
Smontare, scendere, *descen-dĕre, di, sum*; intr. - far discendere, *demi-ttĕre, si, ssum*; tr. - perder il colore, *colorem effl-are.*
Smorbare, *morbum dep-ellĕre, uli, ulsum* - ripurgare, V.
Smorfie, *illecebr-ae, arum*; pl. f.
Smorfioso, *illecebros-us.*
Smortigno, *subpallid-us.*
Smortire, *pall-escĕre, ui*; intr. - smortito, *pallescen-s, tis.*
Smorto, pallido, *pallid-us.*
Smorzamento, *extinctio, nis*; f.
Smorzare, *extin-guĕre, xi, ctum*; tr.
Smorzatore, *extinctor, is*; m.
Smossa, movimento, *commotio, nis*; f.
Smosso, *demot-us*; *commot-us*
Smot-ta, - tamento, *praerupt-us loc-us, i*; m.
Smottare, scoscendersi, *del-abi, apsus*; d. intr. - smottato, *praerupt-us.*
Smovitura, *commotio, nis*; f.
Smozz-atura, - icatura, V. mozzamento.
Smozzicare, *obtrunc-are*; tr.
Smozzo, balbuziente, V.
Smu-ngere, - gnere, *emun-gĕre, xi, ctum*; tr.
Smuovere, *mo-vĕre, vi, tum*; tr. - commuovere, V.
Smurare, *diru-ĕre i, tum*; tr.
Smussare, *angulum praeci-dĕre, di, sum.*
Smusso, *anguli sectio, nis*; f.

S N

Snamorare, *amore exu-ĕre i, tum*; tr.
Snasato, senza naso, *naso caren-s, tis.*
Snaturare, *naturam immut-are* - snaturato, *natura immutat-us* - crudele, V.
Snebbiare, *nebulas pellĕre, pepuli, pulsum* - snebbiato, *nebulis solut-us.*
Snellamente, con destrezza, *agiliter.*
Snell-ezza, - ità *agilita-s, tis*; f.
Snello, lesto, *agil-is, e.*
Snerba- mento, - re, ecc., V. snervamento, ecc.
Snervamento, *enervatio, nis*; f.
Snervare, *enerv-are*; *debilit-are*; tr.
Snidare, levar dal nido, *nido edu-cĕre, xi, ctum*; - snidarsi, *nido ex-ire, eo*; intr.
Snighittire, *pigritiam excu-tĕre, ssi, ssum.*
Snocciolare, *enucle-are*; tr.
Snodamento, *enodatio, nis*; f.
Snodare, *sol-vere, vi, utum*; tr.
Snodatura, *junctur-a, ae*; f.
Snudare, *nud-are*; tr. - sfoderare, V.
So-atto, - vatto, *tenu-e cori-um, i*; n.
Soave, *suav-is, e*; *jucund-us.*
Soavemente, *suaviter*; *jucunde.*
Soavità, *suavita-s, tis*; f.
Soavizzare, *suaviter cond-ire*; tr.
Sobbalzare, *subs-ilire, ilui, ultum*; intr.
Sobbissare, V. subissare.
Sobbollimente, *lev-is aest-us, us*; m.
Sobbollire, *latenter ebull-ire*; intr.
Sobborgo, *suburbi-um, i*; n.
Sobole, prole, *sobol-es, is*; f.
Sobriamente, *sobrie*; *moderate.*
Sobrietà, *sobrieta-s, tis*; f.
Sobrio, *sobri-us*; *temperan-s, tis.*
Socchiamare, *submissa voce voc-are*; tr.
Socchiudere, *pene clau-dĕre, si, sum*; tr.
Soccio, di bestiame, *societa-s, tis*; f.
Socco, calzare, *socc-us, i*; m.
Soccombere, V. succumbere.
Soccorrenza, *alvi solutio, nis*; f.
Soccorrere, sovvenire, *succur-rĕre, ri, sum*; intr. 3. - soccorso, *adjut-us* - ajutare, V.
Soccorrevole, *auxiliari-us.*
Soccor-rimento, - so, *auxili-um, i*, n. - dar soccorso, *auxili-ari*; intr. 3.
Soccorritore, *auxiliator, is*; m.
Soccorritrice, *adjutri-x, cis*; f.
Soccrescere, *succre-scĕre, vi tum*; intr.
Sociabile, *sociabil-is*; *social-is, e.*

Socia-bilità, - lità, *socialita-s, tis*; f.
Sociabilmente, *socialiter*.
Società, *societa-s, tis*; f.
Socievole, *sociabil-is*; *social-is, e*.
Socio, *soci-us, i*; m.
Sodalizio, *sodaliti-um, i*; n.
Sodamente, *solide* - gagliardamente, *fortiter* - seriamente, *serio*.
Sodamento, *confirmatio, nis*; f.
Sodare, assodare, *solid-are; firm-are*; tr.
Soddiacon-ato, - o, V. suddiacon-ato, - o
Soddisface-nte, - vole, *satisfacien-s, tis*.
Soddisfa-cimento, - zione, *satisfactio, nis*; f.
Soddisfare, *satisf-acĕre, eci, actum, io*; intr. 3. - soddisfatto, contento, *content-us*; 6. - saziato, *explet-us*.
Sodezza, *solidita-s*; *firmita-s, tis*; f - serietà, *gravita-s, tis*; f.
Sodo; agg. *solid-us*; *firm-us* - avv.; *solide* - sodo, seriamente, *serio*.
Sofà, *lectul-us, i*; m.
Sofferente, *patien-s, tis*.
Sofferenza, *patienti-a, ae*; f.
Sofferire, V. soffrire.
Soffermare, *tantisper sistĕre, stiti, statum*; tr. - soffermarsi, *sub-sistĕre*; intr.
Soffermata, *brev-is paus-a, ae*; f.
Soffiamento, *flat-us, us*; m.
Soffiare, *fl-are*; intr. - dentro, *infl-are* - via, *defl-are* - sotto, *suffl-are* - insieme, *confl-are* - fuora, *effl-are* - qua e là, all'intorno, *circumfl-are* - per tutto, *perfl-are* - nel fuoco, *ignem suffl-are* - nei cibi, *oris spiritu calorem temper-are* - soffiarsi il naso, *nares emungĕre, xi, ctum*.
Soffiatura, *sufflatio, nis*; f.
Sóffice, molle, *moll-is, e*.
Sofficemente, *molliter*.
Sufficiente, V. sufficiente,
Soffietto, pel fuoco, *foll-is, is*; m.
Soffio, fiato, *flat-us*; *spirit-us, us*; m.
Soffione. V. spia.
Soffitt-a, - o, *lacunar*; *laquear, is*; n.
Soffittato, *lacunat-us*.
Soffocamento, ecc., V. soffogamento, ecc.
Soffoga-mento, - zione, *suffocatio, nis*; f.
Soffogare, *suffoc-are*; tr. - opprimere, V.
Soffreddo, alquanto freddo, *subfrigid-us*.
Soffregare, *leviter fric-are, ui, tum*; tr.
Soffribile, *tolerabil-is, e*.
Soffribilmente, *tolerabiliter*.
Soffriggere, *leviter fri-gĕre, xi, ctum*; tr.
Soffrire, *pati, passus, ior*; d. tr.; *perferre, tuli, latum*; *toler-are*; tr.
Soffrire, *per-ferre, tuli, latum*; *toler-are*; tr.
Soffritto, fricasséa, *scitament-um, i*; n.

Soffumicare, V. suffumicare.
Sofism-a, - o, *sophisma, tis*; n.
Sofista, *sophist-a, ae*; m.
Sofisticamente, *sophistice*.
Sofis-ticare, - mare, *cavill-ari*; d. intr.
Sofisticheria, *cavillatio, nis*; f.
Sofistico, cavilloso, *sophistic-us*.
Soggettamente, *serviliter*.
Soggettamento, servitù, *servitu-s, tis*; f.
Soggettare, *subj-icere, eci, ectum, io*; *sub-igĕre, egi, actum*; tr. 3.
Soggettatore, *subactor, is*; m.
Soggettivamente, *subjective*.
Soggettivo, *subjectiv-us*.
Soggetto, persona, *hom-o, inis*; m. - argomento, *argument-um, i*; n. - agg. *subject-us*; *subdit-us*.
Soggezione, *subjectio, nis*; *servitu-s, tis*; f. - rispetto, *obsequi-um, i*; n.
Sogghignare *subri-dēre, si, sum*; intr.
Sogghigno, *lev-is ris-us, us*; m.
Soggiacere, *subja-cēre, cui*; intr. 3.
Soggiacimento, *subjectio, nis*; f.
Soggiogaja, V. giogaja.
Soggioga-mento, - zione, *superatio, nis*; f.; *domit-us, us*; m.
Soggiogare, *subj-icĕre, eci, ectum, io*; *super-are*; *debell-are*; tr.
Soggiogatore, *domitor*; *debellator, is*; m.
Soggiogatrice, *debellatri-x, cis*; f.
Soggiornare, *commor-ari*; d. intr.
Soggiorn-o, - amento, *mansio, nis*; f. - abitazione, *habitatio, nis*; f.
Soggiugnere, *subd-ĕre, idi, itum*; tr. 3.
Soggiugnimento, *additio, nis*; f.
Soggiungere, V. soggiugnere.
Soggiuntivo, *subjunctiv-us*.
Soggiunzione, *additio, nis*; f.
Soggólo, velo da monache, *focal-e, is*; n.
Soggua-rdare, - tare, *limis oculis adspicĕre, exi, ectum, io*; tr.
Soglia, base da stipiti, *lim-en, inis*; n.
Soglio, trono, *soli-um i*; n.
Sognabile, *per somnium fingibil-is, e*.
Sognare, *somni-are*; tr.
Sognatore, *somniator, is*; m.
Sogno, *somni-um, i*; n.
Soja, adulazione con beffe, *palp-us, i*; m.
Sojare, adular con beffe, *palp-ari*; d. 3.
Solajo, palco, *tabulat-um, i*; n.
Solamente, *solum*; *solummodo* - solamente che, *dummodo*.
Solare; tr. risolare, *soleas renov-are*; 3. - agg.; del sole, *solar-is, e*.
Solaro, V. solajo.
Solatìo, luogo a mezzo giorno, *apric-us loc-us, i*; m. - agg. *apric-us*.

Solcamento, *sulcatio nis*; f.
Solcare, far solchi, *sulc-are*; tr.
Solchetto, *sulcul-us, i*; m.
Solco, *sulc-us i*; m. - a solchi, *per sulcos* - solco, fatto dalle ruote, *orbit-a, ae*; f.
Soldano, *sultan-us, i*; m.
Soldare, V. assoldare.
Solda-taglia, - teria, - tesca, *militi-a, ae*; f.
Soldatescamente. *more militum.*
Soldatesco, *militar-is, e.*
Soldato, *mil-es, itis*; m. - a piedi, *ped-es, itis*; m. - a cavallo, *equ-es, itis*; m. - da soldato, *militariter*; avv.
Soldino, *nummul-us, i*; m.
Soldo, moneta, *solid-us, i*; m. - paga *stipendi-um, i*; n, - stare, essere al soldo di, *stipendia mer-eri, itus*; d. 6. *a.*
Sole, *sol, is*; m. - al tramontar del sole, *sub occasum solis* - al levar del sole, *sub ortum solis* - levato il sole, *post solis ortum* - star al sole, *apric-ari*; d. intr. - giorno di sole, *apric-us di-es, ei*; m. - a lume di sole, *ad solem* - col sole in faccia, *obverso sole* - col sole alle spalle, *adverso sole.*
Solecismo, *soloecism-us, i*; m.
Soleggiare, porre al sole, *insol-are*; tr.
Solenne, *solemn-is, e* - massimo, *insign-is, e*; *maxim-us.*
Solennemente, *solemniter.*
Solenn-ità, - izzamento, *solemnita-s, tis*; f.
Solennizzare, *solemniter celebr-are*; tr.
Solere, esser solito, *so-lēre, litus sum*; *consue-scĕre, vi, tum*; intr. (con un inf.) - solito, *solit-us* - costume, V.
Solerte, *soler-s, tis.*
Solerzia, diligenza, *solerti-a, ae*; f.
Soletta, di calze, *pedul-e, is*; n.
Soletto, solo solo, *omnino sol-us.*
Solfa, *music-ae not-ae, arum*; pl. f.
Solf-anello, - o, V. zolf-anello, - o.
Solforato, *sulphurat-us.*
Solforico, *sulphure-us.*
Solidamente, *solide.*
Solidamento, *solidatio, nis*; f.
Solidare, assodare, *solid-are*; tr.
Solidario, *in solidum obbligat-us.*
Solid-ezza, - ità, *solidita-s, tis*; f.
Solido; no. *solid-um, i*; n. - in solido, *in solid-um* - agg.; *solid-us.*
Soliloquio, *soliloqui-um, i*; n.
Solingo, solitario, *solitari-us.*
Solio, seggio, *soli-um, i*; n.
Solitariamente, *secreto.*
Solitario, V. solingo.
Solitudine, *solitud-o, inis*; f.
Sollazzamento, V. sollazzo.
Sollazzare, *oblect-are*; tr. - sollazzarsi, se *recre-are*; - *genio indul-gēre, si, tum*; intr.
Sollazzevole, *jucund-us.*
Sollazzevolmente, *jucunde.*
Sollazzo, *oblectatio, nis*; f.
Sollecitamente, con premura, *diligenter*; *sedulo.*
Sollecitamento, *impulsio, nis*; f. - affrettamento, V.
Sollecitare, *proper-are*; *festin-are*; intr. - stimolare, *imp-ellĕre, uli, ulsum*; tr. 4. *ad.*
Sollecitativo, *excitan-s, tis.*
Sollecitatore, *impulsor*; *instigator, is*; m.
Sollecitatrice, *stimulatri-x, cis*; f.
Sollecitazione, *instigatio, nis*; f.
Sollecito, diligente, *diligen-s, tis.*
Sollecitudine, *diligenti-a, ae*; f. - affanno, *cur-a, ae*; *sollicitud-o, inis*; f.
Solleone, *canicul-a, ae*; f.
Solleticamento, *titillatio, nis*; f.
Solleticare, *titill-are*; tr.
Sollético, *titill-us, i*; m.
Soll-evamento, - ievo, *levam-en, inis*; n. - sedizione, *seditio, nis*; f. - alzamento, V.
Sollevare, alzare, *extollĕre, extuli, elatum*; tr. - alleggerire, *lev-are*; tr. 6. *a* causar tumulti, *concit-are*; tr. - ribellarsi, V.
Sollevatore, *concitator, is*; m.
Sollevazione, tumulto, *seditio, nis*, f. - alleggerimento, *levam-en, inis*; n.
Solo, da solo a solo; agg., *sol-us*; *un-us* - avv.; *solum*; *dumtaxat* - non solo, ma ancora, *non modo, sed etiam* - solo che, purchè, *dummodo.*
Solstizia-le, - rio, *solstitial-is, e.*
Solstizio, *solstiti-um, i*; n.
Soltanto, *dumtaxat* - soltanto che, *dummodo.*
Solubile, *solubil-is, e.*
Solubilità, *solubil-is natur-a, ae*; f.
Solutivo, *solven-s tis.*
Soluzione, *solutio, nis*; f.
Solvere, sciogliere, V. - pagare, V.
Solvibile. *idone-us.*
Solvibilità, *idoneita-s, tis*; f.
Solvitore, *solutor, is*; m.
Soma, carico. *on-us, eris*; n.
Som-aro, - iere, - iera, *jument-um, i*; n.
Someggiare, *onera port-are.*
Somigliante, *simil-is, e.*
Somigliantemente, *similiter.*
Somigliare, *simil-em esse*; 2. - paragonare, *compar-are*; tr. 3.

Somiglianza, *similitud-o, inis*; f.
Somma, *summ-a, ae*; f. - in somma, *in summa*; *denique* - in somma delle somme, *im omni summa.*
Sommacco, pianta, *rh-us, ois*; m. e f. - sorta di cuojo, *rhoe medicat-um cori-um, i*; n.
Sommamente, *summopere*; *maxime.*
Sommare, *summam coll-igĕre, egi, ectum*
Sommariamente, *summatim.*
Sommario, ristretto, *summari-um*; *compendi-um, i*; n. - agg *compendiari-us.*
Sommerella, *summul-a, ae*; f.
Sommergere, affogare, *merg-ĕre*; *submergĕre, si, sum*; tr - sommergersi, *mer-gi, sus*; 6. *in.*
Sommer-gimento, - gitura, - sione, *submersio*; *demersio, nis*; f.
Sommessamente, *submissim.*
Sommessione, V. sommissione.
Sommetta, *summul-a, ae*; f.
Sommettere, V. sottomettere.
Somministrare, *suppedit-are*; tr.
Somministratore, *subministrator, is*; m.
Somministra-zione, - mento, *suppeditatio*; *nis*; f.
Sommissione, *demissio, nis*; f. - con sommissione, *submisse.*
Sommità, cima, *vert-ex, icis*; m; *cacum-en, inis*; *fastigi-um i*; n.
Sommo, sommità, *summ-um, i*; n. - agg. *summ-us*; *maxim-us.*
Sommo-ssa, - vimento, - zione, *commotio, nis*; f. - sedizione, V.
Sommovitore, *concitator*; *auctor, is*; m.
Somm-uovere, - overe, *submovēre, vi, tum*; *commo-vēre*; tr. - instigare, *concit-are*; tr.
Sonabile, *sonabil-is, e.*
Sonagliare, *tintinnabula puls-are.*
Sonagliera, *crepitacul-a, orum*; pl. n.
Sonaglio, *crepitacul-um, i*; n
Sonamento, *sonit-us*; *son-us, us*; m.
Sonare, *reson-are*; *son-are, ui, itum*; intr. 4. - sonare battendo, *puls-are*; tr - sonare a raccolta, *receptui canĕre, cecini, cantum*; intr. - a martello, *iteratis pulsibus. nolas agit-are* - a, da fuoco, *incendium nolas pulsando nunti-are.*
Sona-ta, - mento, *sonit us, us*; m.
Sonatore, *fidic-en, inis*; *lyrist-es, ae*; m. - di campane, *nolarum pulsator, is*; m. - di tamburo, *tympani pulsator*
Sonnacchiare, *dormit-are*; intr.
Sonnacchioni, fra il sonno, *in somno.*
Sonnacchiosamente, *somniculose.*
Sonnacchioso, *somniculos-us.*
Sonnambolismo, *rhembasm-us, i*; m.
Sonnambulo, *nyctobat-a, ae*; m e f.
Sonn-ecchiare, - eggiare, *dormit-are*; intr.
Sonnifero; no. *narcotic-um, i*; n. - agg. *somnifer, a, um.*
Sonniloquo, *in somno loquen-s, tis.*
Sonno, *somn-us, i*; *sopor, is*; m. - aver sonno, *somnŏ grav-ari* - ripigliar il sonno, *redorm-ire*; intr. - fare un sonno, *somnum edorm-ire* - senza sonno, *insomn-is*; *exsomn-is, e.*
Sonnolento, *somniculos-us.*
Sonnolenza, *vetern-us, i*; m.
Sonoramente, *sonore.*
Sonorità, *harmoni-a*; *resonanti-a, ae*; f.
Sonoro, *sonor-us*; *reson-us.*
Sontuosamente, *laute*; *splendide.*
Sontuosità, *magnificenti-a, ae*; f.
Sontuoso, *laut-us*; *magnific-us.*
Soperchiare, ecc. V. soverchiare, ecc.
Sopire, spegnere, *sed-are*; tr. - addormentare, *sop-ire*; tr.
Sopore, sonno, *sopor, is*; m.
Soporifero, *somnifer, a, um.*
Soppalco, *tabulat-um, i*; n.
Soppannare, metter soppanno, ecc., V. foderare.
Soppanno, fodera delle vesti, *subsut-us pann-us, i*; m. - avv. sotto i panni, *sub vestibus.*
Soppiano (di), *submissa voce.*
Soppiantare, *supplant-are*; tr. - ingannare, V.
Soppiattare, celare, *occul-ĕre, ui, tum*; tr.
Soppiatto (di), *clam*; *occulte.*
Sopporre, V. sottoporre.
Sopportabile, *tolerabil-is, e.*
Sopportamento, *toleranti-a, ae*; f.
Sopportare, V. soffrire.
Sopportazione, *toleranti-a, ae*; f. - con sopportazione, *bona venia.*
Sopportevole, *tolerabil-is, e.*
Sopportevolmente, *tolerabiliter.*
Soppressa, *pressori-um, i*; n.
Soppressare, V. sopprimere.
Sopprimere, *suppr-imĕre, essi, essum*; tr.
Soppriore, *vicari-us, i*; m.
Sopra, di sopra, *super*; *supra*; avv. e prep. 4. - di sopra, soprappiù, *supra numerum* - di sopra; agg. *supern us* - intorno a, *de*; prep. 6. - sopra, addosso, V. - andar sopra una città, *urbem aggr-edi, essus*, d. - di sopra, già, *retro*; *jam.*
Soprabbello, *perpulch-er, ra, rum.*

Soprabbondante, *exsuberan-s, tis.*
Soprabbondantemente, *affluenter.*
Soprabbondanza, *redundanti-a, ae*; f.
Soprabbondare, *superabund-are*; intr. 6.
Soprabbondevole, *redundan-s, tis.*
Soprabito, *superindument-um, i*; n.
Sopraccapo, *rector, is*; m.
Sopraccaricare, *nimium oner-are*; tr. 6.
Sopraccarico, *solito maj-us on-us eris*; n.
Sopraccarta, *papyri involucr-um, i*; n.
Sopracceleste, *supercœlest-is, e.*
Sopraccennare, *ante di-cĕre, xi, ctum*; tr.
Sopracciglio, *supercili-um, i*; n.
Sopraccoperta, *stragul-um, i*; n.
Sopraddente, *exert-us den-s, tis*; m.
Sopraddire, V. sopraccennare.
Sopraddotare, *praeter dotem don-are*; tr. 6.
Sopraddote, *doti additio, nis*; f.
Sopraffaccia, V. superficie.
Sopraffacimento, *oppressio, nis*; f. - sorpresa, V. - inganno, V.
Sopraffare, ecc., V. soverchiare, ecc.
Sopraffinamento, V. raffinamento.
Sopraffino, *optim-us*; *eximi-us.*
Sopraggiungere, *superven-ire, i, tum*; intr. - aggiunger di più, *add-ĕre, idi, itum*; tr. 3. - sopraggiunto, *supervenien-s, tis.*
Sopraggrande, *praegrand-is, e.*
Sopraggravare, *praegrav-are*; tr.
Sopraintendente, ecc., V. soprantendente, ecc.
Soprallegare, *antea po-nĕre, sui, situm*; tr.
Soprallodare, *supra laud-are*; tr.
Sopralzare, *extollĕre, extuli, elatum*; tr.
Soprammentovare, *supra memor-are*; tr.
Soprammercato, *auctari-um, i*; n. - di o per soprammercato, *ex abundanti.*
Soprammettere, *supermi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Sopramm-isura, - odo, *praeter modum.*
Sopranamente, *optime.*
Soprannatura-le, - li, *supra naturam*; *extranatural-is, e*; *divin-us.*
Soprannaturalmente, *supra naturam.*
Soprannom-are, - inare, *cognomin-are*; tr. - nominar di sopra, *supra nomin-are*; tr.
Soprannome, V. cognome.
Soprannotare, *praenot-are*; tr.
Soprannumerario, *supernumerari-us.*
Soprano, voce musicale, *acut-a vo-x, cis*; f. - fare il soprano, *acute canĕre, cecini, cantum*; intr. - agg. *supern-us.*
Soprantendente, *praes-es, idis*; m.
Soprantendenza, *regim-en, inis*; n.
Soprantendere, *praeesse*; intr. 3.
Soprappagare, *carius em-ĕre, i, tum*; tr.
Soprappiù, *redundan-s par-s, tis*; f.- di o per soprappiù, *ex abundanti.*
Soprapporre, *superpo-nĕre, sui, situm* tr 3.
Soprarrivare, V. sopraggiungere.
Soprascri-tta, - zione, *inscriptio, nis*; f. - far la soprascritta, *epistolam inscribĕre, psi, ptum.*
Soprascrivere, *inscri-bĕre, psi, ptum*, tr. 3.
Soprassalire, *repente aggr-edi, essus*; tr.
Soprassedere, differire, *differre, distuli, dilatum*; tr.
Soprassegnare, *sign-are*; *inscri-bĕre, psi, ptum*; tr.
Soprastamento, *imminenti-a, ae*; f. - dilazione, *cunctatio, nis*; f.
Soprastante, che sta sopra, *imminen-s, tis* - chi indugia, *cunctan-s tis* - chi presiede, *praes-es, idis*; m.
Soprastare, esser di sopra, *immin-ĕre, ui*; intr. 3. - presiedere, *prœesse*; intr. 3. soprassedere, *superse-dĕre, di, ssum*; intr. 6.
Soprastanza, regime, *regim-en, inis*; n. - dilazione, *cunctatio, nis*; f.
Soprattutto, *potissimum*; *prœcipue.*
Sopraumano, *divin-us.*
Sopravanzare, *super-are*; tr. - sporgere in fuori, *supereminĕre, ui*; intr. 3.
Sopravanz-o, - amento, *exuberanti-a, ae*; f.
Sopravven-imento, - uta, *supervent-us, us*; m.
Sopravvenire, *superven-ire, i, tum*; intr.
Sopravvento, *secund-us vent-us, i*; m.
Sopravvesta, V. soprabito.
Sopravvivenza, *superst-es (itis) vit-a, ae*; f.
Sopravvivere, *superstit-em esse* - sopravvivente, - ssuto, *superst-es, itis.*
Soprosso, *exostos-is, is*; f.
Soprumano, *divin-us.*
Soqquadro, *ruin-a, ae*; f. - trambusto, V. - porre a soqquadro, *subver-tĕre, ti, sum*; tr.
Sorba, frutto, *sorb-um, i*; n.
Sorbettiera, *frigidari-um, i*; n.
Sorbetto, *gelu concret-um sorbill-um, i*; n.
Sorbire, *sor-bĕre, bui, ptum*; tr.
Sorbizione, *sorbitio, nis*; f.
Sorbo, albero, *sorb-us, i*; f.

Sorbondare, V. soprabbondare.
Sorciaja, *soricum nid-us, i*; m.
Sorciata, *soricum copi-a, ae*; f.
Sorc-io, - e, *sor-ex, icis*; *mu-s, ris*; m.
Sórcol-o, - etto, *surcul-us, i*; m.
Sorcoloso, *sarmentos-us.*
Sorda-ggine, - mento, *surdita-s, tis*; f.
Sordamente, *surde.*
Sordastro, *surdast-er, ra, rum.*
Sord-ezza, - ità, V. sordaggine.
Sordidezza, *turpitud-o, inis*; f.
Sordido, *sordid-us.*
Sordo, *surd-us* - fare il sordo, *surditatem simul-are* - diventar sordo, *obsurdescĕre, dui*; intr.
Sorella, *soror, is*; f.
Sorellevolmente, *sororio amore.*
Sorgente, *fon-s, tis*; m. - agg. *orien-s, tis.*
Sorgere, levar su, *sur-gĕre, rexi, rectum*; intr. 6 *de* - nascere, *or-iri, tus*; 6.
Sorgimento, *ort-us, us*; m.
Sorite, *sorit-es, ae*; m.
Sormontare, salire, V. - superare, *super-are*; tr. 6.
Sorpassare, *supergr-edi, essus*; tr.
Sorprendere, *deprehen-dĕre, di, sum*; tr.
Sorpresa, *deprehensio, nis*; f.
Sorreggere, *sust-inēre, inui, entum*; *sustent-are*; tr.
Sorridentemente, *subridendo.*
Sorridere, *subri-dēre, si, sum*; intr.
Sorriso, *lev-is ris-us, us*; m.
Sorrogare, ecc. V. surrogare.
Sorseggiare, *sorbill-are*; tr.
Sors-o, - ata, *haust-us, i*; m.
Sort-a, - e, qualità, *speci-es, ei*; f.; *gen-us, eris*; n. - di ogni sorta, *omnigen-us* - di più sorte, *varii generis* - di che sorta? *cujusmodi?* - di questa sorta, *hujusmodi* - di sorta che, *ita ut* - fortuna, *sor-s, tis*; *fortun-a, ae*; f. - per sorte, *fortuito*; avv. - cavare a sorte, *sort-iri*; d. tr. - toccare a sorte, *casu obven-ire, it*; imp. 3.
Sortilegio, *sortilegi-um, i*; n.
Sortilego, incantatore, *sortileg-us.*
Sortimento, l'eleggere per sorte, *electio, nis*; f. - quantità di cose diverse insieme ordinate, *apparat-us, us*; m.
Sortire, eleggere, avere in sorte, *sort-iri*; d. tr. - uscire, *egr-edi, essus*; d. 6. *e.*
Sortita, scelta, *delect-us, us*; m. - di soldati, *eruptio, nis*; f.
Sorvenire, ecc. V. sopravvenire, ecc.
Sorvivere, ecc. V. sopravvivere.
Sorvolare, *supervol-are*; intr. 4. - sopra vanzare, V.

Soscrittore, *subscriptor, is*; m.
Soscrivere, *subscri-bĕre, psi, ptum*; tr. 3.
Soscrizione, *subscriptio, nis*; f.
Sospendere, *suspen-dĕre*; *appen-dĕre, di, sum*; tr. 3. - render dubbioso, *suspens-um redd-ĕre, idi, itum* - sospeso, dubbioso, *ambigu-us*; *dubi-us* - differire, *differre, distuli, dilatum*; tr. 4. *in.* - star sospeso, *incert-um hae-rere, si, sum*; intr.
Sospen-sione, - dimento, *dilatio, nis*; f. - ambiguità, *dubitatio, nis*; f.
Sospensivamente, *dubitanter.*
Sospensivo, *anc-eps, ipitis.*
Sospettamente, *suspiciose,*
Sospettare, *suspic-ari*; d tr. 6. *de* - dar da sospettare, *suspicionem excit-are*; 3.
Sospetto, *suspicio, nis*; f. - entrare in sospetto, *in suspicionem ven-ire, i, tum*; intr. - dare o render sospetto, *suspicionem inferre, intuli, illatum*; 3.
Sospettosamente, *suspiciose.*
Sospettoso, *suspicios-us*; *suspect-us.*
Sospi-gnero, - ngere, *imp-ellĕre, uli, ulsum*; tr. 4 *in* o *ad.*
Sosp-inta, - ignimento, - nzione, *impulsio, nis*; f.
Sospirare, *suspir-are*; intr. - desiderare, V.
Sospir-evole, - oso, *gemebund-us.*
Sospiro, *suspiri-um, i*; n.; *gemit-us, us*; m.
Sossopra, V. sottosopra.
Sosta, quiete, posa, *quie-s, tis*; *requi-es, ei*; *paus-a, ae*; f. - dilazione, *dilatio, nis*; f.; *induci-ae, arum*; pl. f - appetito intenso, *cupid-o, inis*; f. - fune di nave, *ruden-s, tis*; m. e f.
Sostantivo, V. sustantivo
Sostanza, *substanti-a, ae*; f - somma delle cose, *rei summ-a, ae*; f. - sostanze, ricchezze, *op-es, um*; *fortun-ae, arum*; pl. f.
Sostanziale, *substantial-is, e.*
Sostanzialità, *substantialita-s, tis*; f.
Sostanzialmente, *substantialiter.*
Sostanziosamente, *validissime.*
Sostanzioso, *validissim-us.*
Sostare, fermare, *sistĕre, stiti, statum*; tr. - fermarsi, *mor-ari*; d. intr.
Sostegno, *fulciment-um*; *fulcr-um, i*; n. - ajuto, *auxili-um, i*; n.
Sostenere, sostentare, *sus-tinēre, tinui, tentum*; tr. 6. - nutrire, V. - difendere, V. - sofferire, V. - mantenere, V.
Sostenimento, sostegno, V. - tolleranza, V.

Sostentacolo, V. sostegno.
Sostentamento, alimento, *aliment-um*, *i*; n. - conforto, V.
Sostentare, V. sostenere - sostentato, appoggiato. *nix-us*; 3.
Sostentazione, V. sustentazione.
Sostenutezza, *gravita-s*, *tis*; f.
Sostituire, *subrogare*; tr. 3.
Sostituto, *vicari-us*, *i*; m.
Sostitutore, *substituen-s*, *tis*; f.
Sostituzione, *substitutio*, *nis*; f.
Sottana, *tunic-a*, *ae*; f.
Sottecchi, sott' occhio, *clam*; *occulte* - guardar sottecchi, *limis oculis asp-icĕre*, *exi*, *ectum*, *io*; tr.
Sottentra-mento, - zione, *successio*, *nis*; f.
Sottentrare, *succ-edĕre*, *essi*, *essum*; intr. 3.
Sotterfugio, *effugi-um*, *i*; n.
Sotterra, di sotterra, *sub terra*; *infra solum*.
Sotterramento, *humatio*, *nis*; f.
Sotterraneo, *crypt-a*, *ae*; f. - agg. *subterrane-us*; *subterre-us*.
Sotterrare, V. seppellire.
Sotterratore, *humator*, *is*; m.
Sottiglia-mento, - zione, *attenuatio*, *nis*; f.
Sottigliare, *tenu-are*; tr.
Sotti-gliezza, - lezza, - lità, *subtilita-s*, *tis*; f.- d'ingegno, *ingenii acum-en*, *inis*; n.
Sottile, *subtil-is*, *e*.
Sottilizzamento, V. sottigliezza.
Sottilizzare, *attenu-are*; tr. - l'ingegno, *acu-ĕre*, *i*, *tum*; tr - guardar in sottile, *subtilius agĕre*, *egi*, *actum*; intr.
Sottilmente, *subtiliter*.
Sottintendere, *subintell-igĕre*, *exi*, *ectum*; tr.
Sottintendimento, *subintelligenti-a*, *ae*; f
Sotto (di); agg. *infer-us* - prep.; *subter*: *infra*; 4.- sotto, di sotto, a basso, *deorsum*; *infra*; *inferi-us*; avv.
Sottocancelliere, *procancellari-us*, *i*; m.
Sottocchio, V. sottecchi.
Sottocoppa, *patin-a*, *ae*; f.
Sottocuoco, *coqui adjuv-a*, *ae*; m.
Sottocustode, *subcusto-s*, *dis*; m.
Sottodiacono, V. soddiacono.
Sottogiacere, *subj-acĕre*, *eci*, *ectum*, *io*; intr. 3.
Sottomaestro, *hypodidascal-us*, *i*; m.
Sottomano, di nascosto, *clam*; *clanculum*
Sottomessione, *subjectio*, *nis*; f.
Sotto-mettere, - porre, *submi-ttĕre*, *si*, *ssum*; *subd-ĕre*, *idi*, *itum*; tr.
Sottoprovveditore, *subcurator*, *is*; m.
Sottoscri-tta, - zione, *subscriptio*, *nis*; f.
Sottoscrivere, *subscri-bĕre*, *psi*, *ptum*; tr. 3.
Sottosopra, *sursum versum* - metter sottosopra, *subver-tĕre*, *ti*, *sum*; tr.
Sottostare, V. sottogiacere.
Sottovento, *advers-us vent-us*, *i*; m.
Sottovesta, *indusi-um*, *i*; n.
Sottovoce, *submissa voce*.
Sottraimento, *subductio*, *nis*; f.
Sottrarre, *subtra-hĕre*, *xi*, *ctum*; tr. 3, o 6. *a*; *subdu-cĕre*, *xi*, *ctum*; tr. 3.
Sottrazione, *subductio*, *nis*; f.
Sovente; avv. *saepe*; *crebro* - agg.; *frequen-s*, *tis* - soventi volte, *saepe*.
Soventemente, *persaepe*.
Soverchiamente, *nimis*; *nimium*.
Soverchia-mento, - nza, *superfluita-s*, *tis*; f, - soperchieria, V.
Soverchiare, far soverchieria, *oppr-imĕre*, *essi*, *essum*; tr. - abbondare, *redund-are*; intr. 6. - vincere, V. - superare, *super-are*; tr.
Soverchiatore, *oppressor*, *is*; m. - soperchiante, ingiurioso, *contumelios-us*.
Soverchiería, *contumeli-a*, *ae*; f.
Soverchietà, *redundanti-a*, *ae*; f.
Soverchievole, *redundan-s*, *tis*.
Soverchievolmente, *nimium*; *nimis*.
Soverchio, *excess-us*, *us*; m. - agg, *nimi-us* - di soverchio, *nimis*; *immodice*.
Sóvero, V. súghero.
Sovra e suoi composti, ecc., V. sopra, ecc.
Sovranamente, *eminenter*.
Sovraneggiare, *domin-ari*; d. tr.
Sovranità, *imperi-um*, *i*; n.
Sovrano, *princ-eps*, *ipis*; m. - agg., eccellente, V. - principesco, V.
Sovrapporre, *superpo-nĕre*, *sui*, *situm*; tr.
Sovrastare, V. soprastare.
Sovven-imento, - enza, *auxili-um*, *i*; n.
Sovvenire, ajutare, V. - sovvenirsi, ricordarsi, *record-ari*; d. intr. 2, o 4.
Sovvenitore, *adjutor*, *is*; m.
Sovvenitrice, *adjutri-x*, *cis*; f.
Sovvenzione, *subsidi-um*, *i*; n.
Sovver-sione, - timento, *eversio*, *nis*; f.
Sovvertire, *ever-tĕre*, *ti*, *sum*; tr.
Sovvertitore, *eversor*, *is*; m.
Sozzamente, *turpiter*.
Sozzare, *inquin-are*; tr.
Sozz-ezza, - ità, *foedita-s*, *tis*; f.
Sozzo, sporco, *foed-us*; *sordid-us*.
Sozz-ore, - ume, - ura, *foedita-s*, *tis*; f.

S P

Spacca-mento, - tura, *fissio*, *nis*; f.

Spaccare, *findĕre, fidi, fessum*; *scindĕre, scidi, scissum*; tr.
Spacciabile, *vendibil-is, e.*
Spacciare, spedire, *exped-ire*; intr. 4. - vendere, *distra-hĕre, xi, ctum*; tr. - consumare, *destru-ĕre, xi. ctum*; tr. - vantare, *jactit-are*; tr.- spacciarsi per. se *ge-rĕre, ssi, stum*; *pro* 6.
Spacciativo, *expedit-us.*
Spacciatore, *venditator, is*; m.
Spaccio, vendita, *distractio, nis*; f.- spedizione, *expeditio, nis*; f.
Spaccone, *nebulo, nis*; m.
Spada, *ens-is, is*; *gladi-us, i*; m.- pesce, *xiphi-as, ae*; f.
Spadaccino, *machaerophor-us, i*; m.
Spadajo, *gladiorum fab-er, ri*; m.
Spadata, *ensis ict-us, us*; m.
Spad-etta, - ina, - ino, - uccia, *gladiol-us, i*; m.
Spag-hetto, - o, *funicul-us, i*; m. - da calzolajo, *sutori-um fil-um, i*; n.
Spajamento, *disjunctio, nis*; f.
Spajare, *disjun-gĕre, xi, ctum*; tr.
Spalancare, *pan-dĕre, di, sum*; *pate-facĕre, feci, factum, io*; tr.
Spalancatamente, *aperte.*
Spalla, *humer-us, i*; m. - volger le spalle, *terga dare, dedi, datum*; 3. - avere alle, o dalle spalle, *a tergo hab-ēre, ui, itum*; tr.
Spallare, guastar le spalle, *humeros lux-are* - spallato, rovinato, *deplorat-us*; *desperat-us.*
Spalleggiamento, riparo, V.
Spalleggiare, rafforzare, *ful-cire, si, tum*; tr. - proteggere, V.
Spalliera, di banca, *dorsual-e fulcr-um, i*; n.- di verzura, *topiari-um, i*; n.
Spallino, *humeral-e, is*; n.
Spalmare, *ref-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Spalmata, *volae ict-us, us*; m.
Spalto, pavimento, V.
Spampana-mento, - ta, vanteria, V.
Spampanare, *pampin-are*; tr. - divulgare, *pervulg-are*; tr.
Spampanatore, V. millantatore.
Spampanazione, il levar de' pampani, *pampinatio, nis*; f.
Spanciata, scorpacciata, V.
Spandere, *effu-ndĕre, di, sum*; tr. - dilatare, *propag-are*; tr. - distendere, *exten-dĕre, di, sum*; tr.
Spandimento, *effusio, nis*; f.
Spanditore, *expanditor, is*; m.
Spaniare, levar le panie, *extric-are*; tr.
Spanna, lunghezza della mano aperta, *palm-us, i*; m.
Spanto, da spandere, *effus-us.*
Spappolarsi, disfarsi, *dissol-vi, utus*; intr.
Sparagiaja, *asparagis consit-us loc-us, i*; m.
Sparagio, sparago. *asparag-us, i*; m.
Sparagn-are, - o, V. risparmi-are, - o.
Sparamento, scarica, *displosio, nis*; f.
Sparare, fendere, *diffi-ndere, di, ssum*; tr. - disimparare, V. - scaricare, *displodĕre, di, sum*; tr. - levare gli ornamenti, *ornamentis denud-are*; tr.- millantare, *jactit-are*; tr.
Sparata, spampanata, *jactatio, nis*; f. - sparamento, V.
Sparato, apertura delle vesti davanti, *rim-a*; *fissur-a, ae*; f.
Sparaviere, V. sparviere.
Sparecchiare, la tavola, *mensam tollĕre, sustuli, sublatum.*
Sparecchio, *mensae remotio, nis*; f.
Spargere, *spar-gĕre, si, sum*; tr. 6. - aspergere, *consper-gĕre, si, sum*; tr. 6. - spandere, V.
Spargimento, *effusio, nis*; f.
Sparimento, *aufugi-um, i*; n.
Sparire, *evan-escĕre, ui*; *aufug-ĕre, i, itum, io*; intr.
Sparlamento, *obtrectatio, nis*; f.
Sparlare, *obtrect-are*; intr. 3.
Sparlatore, *obtrectator, is*; m.
Sparlatrice, *maledic-a, ae*; f.
Sparo, pesce, *spar-us, i*; m. - di archibuso, *explosio, nis*; f.
Sparpagliamento, *dispersio, nis*; f.
Sparpagliare, *disper-gĕre, si, sum*; tr.
Sparsamente, *sparsim*; *dispersim.*
Spartamente, *separatim*; *seorsim* - diffusamente, V.
Spartare, *segreg-are*; tr.
Sparte (a), *seorsim*; *secrete.*
Spartibile, *divisibil-is, e.*
Spartimento, *divisio, nis*; f.
Spartire, *divi-dĕre, si, sum*; *part-iri*; tr.
Spartitamente, *separatim*; *divisim.*
Spartitore, *separator, is*; m.
Spartitrice, *separatri-x, cis*; f.
Spartizione, *partitio, nis*; f.
Sparto, sparso, da spargere, V.
Sparutezza, *maci-es, ei*; f.
Sparuto, *macilent-us*; *gracil-is, e.*
Sparviere, uccello di rapina, *accipit-er, ris*; m.
Spasimare, per dolore, *dolore con-fici, fectus, ior* - desiderare assai, *vehementer cup-ĕre, ivi, itum, io*; tr. - spasimare per amore, *amore deper-ire* - spasi-

mato, innamorato, *amore perdit-us.*
Spasimatamente, *perdite; vehementer.*
Spasimo, dolore, *spasma, tis*; n.
Spas-mare, - mo, V. spasim-are, - o.
Spasmo-dico, - so, *spasmum cien-s, tis.*
Spassamento, *solati-um, i*; n.
Spassarsi, *genio indul-gĕre, si, tum*; intr. se *relax-are.*
Spasseggiare, V. passeggiare.
Spassevole, *oblectatori-us.*
Spassionare, *affectus exu-ĕre, i, tum* - spassionato, *apathic-us.*
Spassionatamente, *indifferenter.*
Spassionatezza, *apathi-a, ae*; f.
Spasso, *solati-um i*; n. - pigliarsi spasso, se *oblect-are* - per ispasso, *laxandi animi causa.*
Spastojare, *sol-vĕre, vi, utum*; tr. 6. - spastojarsi, liberarsi, se *exped-ire*; 6.
Spato, pietra, *spath-um, i*; n.
Spatola, *spatul-a, ae*; f.
Spatriare, uscir di patria, *patria migr-are*; intr.
Spauracchio, *terriculament-um, i*; n. - paura, *pavor, is*; m.
Spaur-are, - ire, V. paventare.
Spaur-oso, - ito, *pavid-us*; *timid-us.*
Spaventacchio, *terriculamen-tum, i*; n.
Spaventare, *terr-ĕre*; *exterr-ĕre, ui, itum*; tr. - spaventarsi, *terrore corr-ipi, eptus, ior.*
Spavent-evole, - oso, *terribil-is, e* - pauroso, *pavid-us.*
Spavento, *terror*; *pavor, is*; m.
Spaventevolmente, *terribiliter*; *magno cum terrore.*
Spaziare, andare attorno, *expati-ari*; d. 4
Spazio, distanza, *spati-um, i*; n. - di cinque anni, *lustr-um, i*; n.
Spaziosamente, *spatiose.*
Spaziosità, *latitud-o*; *amplitud-o, inis*; f.
Spazioso, *spatios-us, ampl-us.*
Spazzacammino, *camini scopari-us i*; m.
Spazzamento, *purgatio, nis*; f.
Spazzare, *mund-are*; *purg-are*; tr.
Spazzatojo, *scop-ae, arum*; pl f.
Spazzatore, *scopari-us, i*; m.
Spazzatura, *purgament um, i*; n.
Spazzino, *scopari-us, i*; m.
Spazzo, *paviment-um, i*; n.
Spazzola, scopetta, *penicul-us, i*; m.
Spazzolare, *mund-are*; tr.
Specchiajo, *speculor-um artif-ex icis*; m.
Specchiare, fissare, V. - specchiarsi, se *in speculo insp-icĕre, exi, ectum, io*; tr. - prendere esempio, *exemplum sum-ĕre, psi, ptum*; 6. *a.* - virtù specchiata, *summ-a virtu-s, tis*; f. - uomo specchiato, *integ-er (ri) vir, i*; m.
Specchio, *specul-um, i*; n. - esemplare, *exempl-um, i*; n. - libro, *cod-ex, icis*; m.
Speciale, *peculiar-is*; *singular-is, e.*
Specialità, *specialita-s, tis*; f.
Specializzare, *singillatim design-are*; tr.
Specialmente, *praesertim.*
Specie, *speci-es, ei*; f. - fare specie, *admirationem excit-are*; 3.
Specificamente, *peculiariter.*
Specificamento, *designatio, nis*; f.
Specificare, *singillatim declar-are*; tr.
Specificatamente, *clare*; *distincte.*
Specificativo, *specificativ-us.*
Specificazione, *distinctio, nis*; f.
Specifico; no. *propri-um remedi-um, i*; n. - agg. *specific-us.*
Specillo, *specill-um, i*; n.
Speciosamente, *speciose.*
Speciosità, *speci-es, ei*; f.
Specioso, *specios-us.*
Speco, *spec-us, us*; m. e f. e n.
Specola, ecc., V. spécula, ecc.
Specula, V. osservatorio.
Speculabile, *speculabil-is, e.*
Speculare, *specul-ari*; *contempl-ari*; d tr.
Speculativa, *contemplatri-x (cis) facul-ta-s, tis*; f.
Speculativamente, *meditando.*
Speculativo, *speculativ-us.*
Speculatore, esploratore, osservatore, *speculator, is*; m.
Speculazione, *contemplatio, nis*; f.
Spedale, *xenodochi-um, i*; n.
Spedali-ere, - ngo, *nosocom-us, i*; m.
Spediente, risoluzione, *consili-um, i*; n. - agg. *util-is, e* - essere spediente, *exped-ire*; intr. (in 3. pers.)
Spedire, *exped-ire*; tr. - mandare, *mi-ttĕre, si, ssum*; tr. 3, o 4. *ad* - spedito, disperato, *desperat-us.*
Spedit-amente, - ivamente, *expedito.*
Speditezza, *celerita-s, tis*; f.
Speditivo, *prompt-us*; *expedit-us.*
Spedizione, lo spedire, *rei confectio, nis*; f. - affrettamento, *celerita-s, tis*; f. - impresa militare, *expeditio, nis*; f.
Spedizioniere, *minist-er, ri*; m.
Spegnere, *extin-guĕre, xi, ctum*; tr.
Spegnibile, *extinguibil-is, e.*
Spegnimento, *extinctio, nis*; f.
Spegnitivo, *extinguen-s, tis.*
Spegnitore, *extinctor, is*; m.
Spelacchiato, *depilat-us.*
Spel-are, - azzare, *depil-are*; tr.
Spel-da, - ta, biada, *ze-a, ae*; f.

Spellamento, *excoriatio, nis*; f.
Spellare, *excori-are*.
Spellicciatura, il mordersi dei cani, *canum mors-us, us*; m. - aspra riprensione, *vehemen-s objurgatio, nis*; f.
Spelonca, *spec-us, us*; m. e f. e n.
Speme, speranza, *sp-es, ei*; f.
Spendere, *impen-dĕre, di, sum*; tr.
Spendereccio, inclinato a spendere, *prodig-us*; *profus-us*.
Spendibi-le, - li, *in usu*.
Spendimento, *impens-a, ae*; f.
Spenditore, *obsonator, is*; m.- che spende assai, *prodig-us*.
Spennacchiare, *pennas evellĕre, evelli, evulsum* - spennacchiato, *pennis despoliat-us*.
Spennacchio, *crist-a, ae*; f.
Spennare, V. spennacchiare.
Spensierat-aggine, - ezza, *incuri-a, ae*; f.
Spensieratamente, *incuriose*.
Spensierato, *incurios-us*.
Spenzolare, sospendere, *suspen-dĕre, di, sum*; tr. 3. - spenzolato, spenzolone. *pendul-us*.
Sperabile, *sperabil-is, e*.
Speranza, *sp-es, ei*; f. - ho, ebbi speranza, *spes* mihi *affulget, affulsit* - far perdere la speranza, *a spe deturb-are*; tr. - riaccendere la speranza, *spem redintegr-are*.
Speranz-ato, - oso, *in spem adduct-us*.
Sperare, *sper-are*; tr. 6. *a* - opporre una cosa alla luce per vedere se traspare, *luci obj-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Sperdere, mandar a male, *perd-ĕre, idi, itum*; tr. - sperduto, fuor di via, *devi-us*.
Sperditore, *perditor, is*; m.
Sperditrice, *perditri-x, cis*; f.
Spergere, ecc., V. sperdere, ecc.
Spergiuramento, *perjuri-um, i*; n.
Spergiurare, *perjur-are*; intr.
Spergiuro, giuramento falso, *perjuri-um, i*; n. - spergiura-tore, - trice, *perjur-us*.
Speri-enza, - mento, ecc., V. esperi-enza, ecc.
Sperma, *sperma, tis*; n.
Speronare, *calcaribus fo-dere, di, ssum, io*; tr. - incitare, V. - speronato, armato di sproni, *calcaribus munit-us*.
Sperone, *calcar, is*; n. - stimolo, V.
Sperperamento, *excidi-um, i*; n.
Sperperare, *exsci-ndĕre, di, ssum*; *vast-are*; tr.
Sperperatore, *vastator, is*; m.
Spérpero, V. sperperamento.
Sperticato, *enorm-is, e*; *praelong-us*.
Sperto, pratico, *perit-us*.
Spesa, *sumpt-us, us*; m.; *impens-a, ae*; f. - spese, alimenti, V. - far le spese, spesare, V.
Spesare, dare il vitto, *al-ĕre, ui, tum*, o *itum*; tr.
Spessamente, *saepe* - densamente, *dense*.
Spessare, far denso, *condens-are*; tr.
Spesseggiamento, V. spessezza.
Spessseggiare, *frequent-are*; tr.
Spessezza, densità, *densita-s*; *tis*; f. - frequenza, *frequenti-a, ae*; f.
Spesse volte, *saepe numero*.
Spessire, far denso, V. spessare.
Spess-ità, - ore, V. spessezza.
Spesso, densità, *densita-s, tis*; f. - agg. frequente, *creb-er, ra, rum* - denso, *dens-us* - avv.; *saepe*.
Spetezzamento, *crepit-us, us*; m.
Spetezzare, *crepit-are*; intr.
Spetrare, *lapidis naturam exu-ĕre, i, tum* - sciogliere, V.
Spettabile, riguardevole, *spectabil-is, e*.
Spettabilità, *praestanti-a, ae*; f.
Spettacolo, *spectacul-um i*; n.
Spettanza, V. appartenenza.
Spettare, appartenere, *spect-are*; imp. 4. *ad* di pers. - spettante, *pertinen-s, tis* - spettato, esimio, V.
Spettatore, *spectator, is*; m.
Spettatrice, *spectatri-x, cis*; f.
Spettorarsi, snudarsi il petto, *pectus denud-are* - spettorato, *pectore nudato*.
Speziale, *pharmacopol-a, ae*; m.
Spezial-e, - mente, ecc., V. speciale, ecc.
Spezie, aromati, *aromat-a, um*; pl. n.
Spezieria, *pharmacopoli-um, i*; n. - aromi, *aromat-a, um*; pl. n.
Spezzabile, *fragil-is, e*.
Spezzamento, *confractio, nis*; f.
Spezzare, *frangĕre, fregi, fractum*; tr.
Spezzatamente, *divisim*.
Spezzatore, *scissor, is*; m.
Spezzatura, *fractur-a, ae*; f.
Spia, spione, *explorator, is*; m.
Spiace-nza, - re, ecc., V. dispiacenza, ecc.
Spiaggia, *or-a ae*; f.; *lit-us, oris*; n.
Spia-gione, - mento, *delatio, nis*; f.
Spianamento, *complanatio, nis*; f. - dichiarazione, *declaratio*; *nis*; f. - rovina, *demolitio, nis*; f.
Spianare, *complan-are*; *aequ-are*; tr. - dichiarare, *expo-nĕre, sui, situm*; tr. 3.

Spianat-a, - o, luogo, *planiti-es, ei*; f.
Spianatore, *complanator, is*; m.
Spianta-mento, - zione, *evers o, nis*; f.
Spiantare, *eradic-are*; tr. 6. *a* - impoverire alcuno, *depauper-are*; tr. - spiantarsi, impoverirsi, *in paupertatem incidĕre, idi, asum*, intr.
Spianto, dare lo spianto, V. struggere.
Spiare, osservare, *explor-are*; tr.
Spiatore, *explorator, is*; m.
Spiattellare, dire apertamente, *aperte dicĕre, xi, ctum*; tr.
Spiattellatamente, *aperte*.
Spica, V. spiga.
Spiccamento, *avulsio, nis*; f.
Spiccare, staccare, *avellĕre, avelli* e *avulsi, avulsum*; tr. 6. *a* - risaltare, *emin-ĕre, ui*; *enit-ĕre, ui*; intr.
Spiccatamente, *aperte*.
Spiccatura, *refixio, nis*; f.
Spicchio, come d'aglio, ecc. *nucle-us, i*; m.
Spicchiuto, *nucleis constan-s, tis*.
Spicciare, scaturire, V. - mandar fuori, *emi-ttĕre, si, ssum*; tr.
Spicciare, strigare, *extric-are*; *exped-ire*; tr.
Spicciativo, *expedit-us*.
Spicciolare, staccar dal picciuolo, *a pediculo div-elĕre, ulsi, ulsum*; tr. - staccar le foglie *exfoli-are*; tr. - alla spicciolata, *separatim* - spicciolatamente, *seorsim*.
Spicco, *eminenti-a, ae*; f. - fare spicco, *prae-stare, stiti, stitum*; intr. 3.
Spidocchiare, *a pediculis expurg-are*; tr.
Spied-o, - e, *ver-u, u*; n. - da caccia, *venabul-um, i*; n.
Spiegabile, *explicabil-is, e*.
Spiegamento, *explicatio, nis*; f.
Spiegare, *explic-are*; tr. 3.
Spiegatamente, *explicate*.
Spiegativo, *explanatori-us*.
Spiegatore, *explicator, is*; m.
Spiegatrice, *explicatri-x, cis*; f.
Spiega-zione, - tura, *explicatio, nis*; f.
Spieggiare *explor-are*; tr.
Spieghevolmente, *explicabiliter*.
Spiegazione, spiegatura, *explicatio, nis*; f.
Spietatamente, *impie*; *crudeliter*.
Spietatezza, *crudelita-s, tis*; f.
Spietato, *saev-us*; *crudel-is, e*.
Spietrare, V. spetrare.
Spiga, *spic-a, ae*; f. - di spiga, *spice-us*.
Spigare, far la spiga, *spicas emi-ttĕre, si, ssum*; tr. - intr.; *spic-ari*; d.
Spigionato, *illocat-us*.
Spignere, V. spingere.
Spignimento, *impulsio, nis*; f.
Spignitore, *impulsor, is*; m.
Spigo, erba odorosa, *nard-us, i*; f.
Spigolare, *spicas le-gĕre, gi, ctum*.
Spigolatore, *spicarum collector, is*; m.
Spigolatura, *spicilegi-um, i*; n.
Spigolo, cantonata, *angul-us, i*; m.
Spigoso, *spicat-us*.
Spigrire, *pigritiam exu-ĕre, i, tum*.
Spillare, cavare, *hau-rire, si, stum*; tr. - versare, *flu-ĕre, xi, xum*; intr. - forar botti, *dolia perterebr-are*.
Spillaccherare, *blateis mund-are*; tr.
Spillettajo, *acuari-us, i*; m.
Spill-etto, - o, *acicul-a, ae*; f.
Spillone, *comatori-a ac-us, us*; f.
Spilluzzicamento, *degustatio, nis*; f.
Spilluzzicare, *car-pĕre, psi, ptum*; tr.
Spilluzzico (a), *paullatim*.
Spilorceria, avarizia, *avariti-a, ae*; f.
Spilorcio, avaro, *sordid-us*.
Spilungone, lungo assai e sciocco, *longurio, nis*; f.
Spimacciare, V. spiumacciare.
Spina, *spin-a, ae*; f. - di botte, *siphuncul-us, i*; m.
Spinaci, *spinace-a, orum*; pl. n.
Spin-ajo, - eto, *vepret-um, i*; n.
Spinare, *spinis lacer-are*; tr.
Spingarda, *spingard-a, ae*; f.
Spingere, *im-pellĕre, puli, pulsum*; tr 4. *ad* o *in*.
Spingimento, *impulsio, nis*; f.
Spino, *spin-a, ae*; f.
Spinola, *spinul-a, ae*; f.
Spinosetto, *spinosul-us*.
Spinosità, difficoltà, *difficulta-s, tis*; f.
Spinoso, pien di spine, *spinos-us*; *spinis asper, a, um* - arduo, V.
Spinta, *impuls-us, us*; m.
Spinuzza, *veprecul-a, ae*; f.
Spiombare, levar via il piombo, *replumb-are*; tr.
Spionaggio, *delatio, nis*; f.
Spione, *delator, is*; m.
Spiovuto, disteso, *deflu-us*.
Spippolare, cantarellare, *cantill are*; tr. - dir giù chiaramente, *libere di-cĕre, xi, ctum*; tr.
Spira, *spir-a, ae*; f.
Spirabile, *spirabil-is, e*.
Spira-glio, - colo, *spiracul-um, i*; n.
Spirale, *spiral-is, e*.
Spiralmente, *in spirae modum*.
Spiramento, *spirit-us*; *perflat-us, us*; m.
Spirare, *spir-are*; intr. - esalare, *exhal-are*; tr. - finire, scadere, *ex-ire, eo*;

intr. - inspirare, *affl-are*; tr. - aspirare, *inhi-are*: intr. 3. - morire, *animam effl-are.*
Spirazione, inspirazione, *afflat-us, us*; m.; *inspiratio, nis*; f.
Spiritale, vitale, *spirital-is, e.*
Spiritamento, *lymphatio, nis*; f.
Spiritare, divenire spiritato, *maligno spiritu ob-sidēri, sessus*; *lymph-ari*
Spiritatamente, *lymphatorum more.*
Spirito, *spirit-us, us*; m. - animo, coraggio, *anim-us, i*; m. - significato, forza, *vis, vis*; f. - ingegno, V. - gli spiriti, i morti, *man-es, ium*: pl. m - demonio, V. - spiritosamente, *acriter* - con ingegno, *ingeniose.*
Spiritoso, *ac-er, ris, re*; *fervid-us* - ingegnoso, *ingenios-us.*
Spiritualità *spiritualita-s, tis*; f.
Spirituale, incorporeo, *corporis exper-s, tis* - divoto, *spiritual-is, e*; *pi-us.*
Spiritualità, *spiritualita-s, tis*; f.
Spiritualmente, *spiritualiter.*
Spiro, spirito, *spirit-us, us*; m.
Spiumacciare, *culcitram agit-are.*
Spiumacciato, *moll-is, e.*
Spiumare, levar la piuma, *plumam detra-hĕre, xi, ctum* - spiumacciare, V.
Spizzeca, spilorcio, *sordid-us.*
Spizzico (a), a stento, *aegre*; *paulatim.*
Splendentemente, *splendide*; *nitide.*
Splendere, *nit-ēre*; *splen-dēre, ui*; intr. - splendente, *fulgid-us*; *nitid-us.*
Splendidamente, *splendide.*
Splend-idezza, - ore, - idità, *splendor, is*; m - lautezza, *magnificenti-a, ae*; f.
Splendido, *splendid-us.*
Spodestare, *potestate spoli-are*; tr.
Spoglia, veste, *vest-is, is*; f. - quello, di che alcuno è spogliato, *spoli-um, i*; n.; *exuvi-ae, arum*; pl. f.
Spogliamento, *expoliatio, nis*; f. - privazione, V.
Spogliare, spoli-are, *spol-iare*; *denud-are*; tr. 6., rubare, V. - spogliarsi, lasciare, *reli-nquĕre, qui, ctum*; *abj-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Spogliatojo, *spoliari-um, i*; n.
Spogliatore, *spoliator, is*; m.
Spogliatrice, *spoliatri-x, cis*; f
Spogliatura, V. spogliamento.
Spoglio, *spoli-um, i*; n. - compendio di notizie lette, *spicilegi-um, i*; n.
Spola, *radi-us i*; m.
Spoletto, fuscello di spola, *axicul-us, i*; m.
Spollonare, *inutilia sarmenta deci-dĕre, di, sum.*
Spolpamento, *pulparum detractio, nis*; f.
Spoltiglia, *pulticul-a, ae*; f.
Spoltr-irsi, - onirsi, V. spigrirsi.
Spolverare, levar via la polvere, *pulverem abster-gĕre, si, sum* - imbrattar di polve, *pulvere foed-are*; tr.- far in polvere, *in pulverem comminu-ĕre, i, tum*; tr.
Spolverezzamento, *in pulverem comminutio, nis*; f.
Spolverezzare, ridurre in polve, *fri-are*: *comminu-ĕre, i, tum*; tr. - aspergere con polvere disegnando, *pulvere in-form-are*; tr.
Spolverezzo, bottone pien di polvere per disegnare, *pulvere plen-us globul-us i*; m.
Spolverina, sopravvesta, V.
Spolverizzare, ecc. V. spolverezzare.
Sponda, parapetto di ponti, pozzi, ecc. *spond-a, ae*; f. - del fiume, *or-a*; *rip-a, ae*; f.
Spond-aico, - eo, *spondae-us, i*; m.
Spongi-forme, - oso, *spongios-us.*
Sponsalizio, *sponsaliti-us.*
Sponsali, - lizie, *sponsali-a, um*; pl. n.
Sponsalizio, V. sposalizio.
Spontaneamente, *sponte*; *ultro.*
Spontaneità, *spontane-a volunta-s, tis*; f.
Spontaneo, *spontane-us.*
Spontare, ecc., V. spuntare, ecc.
Spopolare, *incolis vidu-are*; tr.
Spopolatore, *incolarum vastator, is*; m.
Spopolazione, *incolarum vastatio, nis*; f.
Spoppamento, *a lacte amotio, nis*; f.
Spoppare, *lacte de-pellĕre, puli, pulsum*; tr. - spoppare, cavarne tutto il suco, *emaci-are*; tr.
Sporadico, *sporadic-us.*
Sporcamente, *foede*; *turpiter.*
Sporcare, *inquin-are*; tr. 6.
Sporc-heria, - hezza, - higia, *sord-es, ium*; pl. f.
Sporchetto, *sordidul-us.*
Sporc-izioso, - o, *immund-us*; *sordid-us.*
Sporgere, *por-rigĕre, rexi, rectum*; tr. 3. - in fuori, *promin-ēre, ui*; intr.
Sporgimento, *porrectio, nis*; f.
Sporre, V. esporre
Sporta, *sport-a, ae*; f.; *cophin-us, i*; m.
Sportella, *sportul-a*; *fiscell-a, ae*; f.
Sportellare, *ostiolum aper-ire.*
Sport-ellina, - icciuola, V. sportella.
Sporto, di muro in fuori, *projectur-a, ae*; f.
Sposa, *spons-a, ae*; f.
Sposalizio, *sponsali-a, orum*; pl. n.- agg.; *sponsaliti-us.*

Sposamento, V. nozze.
Sposare, prender moglie, *uxorem du-cere, xi, ctum* - dar moglie, *uxorem dare, dedi, datum*; 3. - sposato, *matrimonio junct-us.*
Spose-reccio, - resco, *sponsaliti-us.*
Sposina, *recen-s (tis) spons-a, ae*; f.
Sposino, *recen-s (tis) spons-us, i*; m.
Spo-sitivo, - sitore, - rre, V. espositivo, espositore, ecc.
Spossamento, *enervatio, nis*; f.
Spossare, *debilit-are*; *enerv-are*; tr.
Spossatamente, *debiliter.*
Spossatezza, V. spossamento.
Spostare, *eloc-are*; tr.
Spostatura, *transpositio, nis*; f.
Spranga, *serr-a, ae*; *subscu-s, dis*; f.
Sprangare, *subscude firm-are*; tr.
Sprazzo, V. spruzzo.
Spreca-mento, - tura, V. scialacquo.
Sprecare, V. scialacquare.
Spregevole, *contemptibil-is, e.*
Spregevolmente, *contemptim.*
Spregiabile, V. spregevole.
Spregiamento, V. spregio.
Spregiare, *spernĕre, sprevi, spretum*; tr.
Spregiatamente, *contemptim.*
Spregiativo, *contemnen-s, tis.*
Spregiatore, *contemptor, is*; *m.*
Spregiatrice, *contemptri-x, cis*; f.
Spregio, *contempt-us, us*; m.
Spregiudicatamente, *libere.*
Spregiudicato, *liber, a, um*
Spremere, *expr-imĕre, essi, essum*; tr.
Spremitura, *expressio, nis*; f.
Spressamente, *expresse.*
Sprezz-abile, - evole, V. spregevole.
Sprezzare, V. spregiare.
Sprezzatamente, V. spregevolmente.
Sprezzat-ore, - rice, V. spregiat-ore, - rice.
Sprigionamento, V. scarcerazione.
Sprigionare, V. scarcerare - escir fuori, *ex-ire, eo*; intr.
Sprimacciare, V spiumacciare.
Sprizzare, minutamente stillare, *still-are*; *leviter asper-gĕre, si, sum*; tr. 6. - sprizzato, macchiato, *vari-us.*
Sprocco, ramicello, *surcul-us, i*; m.
Sprofondamento, *ruin-a, ae*; f.
Sprofondare, cader nel fondo, *sub-sidĕre, sedi, sessum*; intr. - gettar nel fondo, *in profundo detru-dĕre, si, ssum*; tr. - scavar molto, *altius fo-dĕre, di, ssum*; tr.
Sprolungare, V. prolungare.
Spromettere, *promissum revoc-are.*
Spronare, *calcaribus incit-are*; tr. - esortare, *incit-are*; tr. 4. *ad.*
Spronata, *stimulatio, nis*; f.
Spronatore, *stimulator, is*; m.
Sprone, *stimul-us, i*; m.; *calcar, is*; n. - della nave, *rostr-um, i*; n. - a spron battuto, *quam celerrime* - toccar di sprone, *calcar add-ĕre, idi, itum*; 3.
Spronella, *calcaris stell-a, ae*; f.
Spropiare, ecc., V. spropriare, ecc.
Sproporzionatamente, *inconcinne*; *extra proportionem.*
Sproporzionare, *extra proportionem aptare*; tr. - sproporzionato, *inaequal-is, e*; *dissentane-us.*
Sproporzione, *inconcinn-a partium dispositio, nis*; *inæqualita-s, tis*; f.
Spropositare, *inept-ire*; intr. - spropositato, *inept-us*; *intempestiv-us.*
Spropositatamente, *inepte.*
Sproposito, *error, is*; m.
Spropri-amento, - azione, - o, *spoliatio*; *expoliatio, nis*; f.
Spropriare, *priv-are*; tr. 6.
Sprovvedere, *priv-are*; *spoli-are*; tr. 6 - alla sprovveduta, *improvviso* - sprovveduto, non preparato, *imparat-us.*
Sprovvedutamente, *improvviso.*
Sprovvisto, V. sprovveduto.
Sprunare, *sentes ev-ellĕre, ulsi, ulsum* - sprunato, *sentibus purgat-us.*
Spruzzamento, *aspersio, nis*; f.
Sprovvista (alla), *improvviso*; avv.
Spruzzaglia, acquicella, *asperg-o, inis*; f.
Spruzzare, *asper-gĕre, si, sum*; tr. 6.
Spruzzetto, *lev-is aspersio, nis*; f. - aspersorio, V.
Spruzzo, *aspersio, nis*; *asperg-o, inis*; f.
Spruzzolare, *irror-are*; tr. 6.
Spruzzolo, V. spruzzo.
Spugna, *spongi-a, ae*; f.
Spugn-etta, - uzza, *spongiol-a, ae*; f.
Spugnosità, *rarita-s, tis*; f.
Spugnoso, *spongios-us.*
Spulare, *triticum ventil-are.*
Spulciare, *pulicibus mund-are*; tr.
Spuma, schiuma, *spum-a, ae*; f.
Spum-are, - eggiare, *spum-are*; intr.
Spumeggiamento, *spumat-us, us*; m.
Spumifero, *spumiger, a, um.*
Spumosità, V. spumeggiamento.
Spumoso, *spumos-us*; *spumid-us.*
Spuntare, levar la punta, *hebet-are*; tr. - uscir fuori, *exor-iri, tus*; d. intr. - cancellare, *del-ēre, evi, etum*; tr. - vincere, *consequ-i, utus*; d. tr. - scucire, *dissu-ĕre, i, tum*; tr.

Spuntellare, levar i puntelli, *fulcra tollĕre, sustuli, sublatum.*
Spuntonata, *veru inflictus ict-us us*; m.
Spuntone, arme in asta. *ver-u, u*; n.
Spunzecchiare, *exstimul-are*; tr.
Spurgamento, *expurgatio, nis*; f.
Spurgare, *expurg-are*; tr.
Spurgatore, *expurgator, is*; m.
Spurg-azione, - o. V. spurgamento.
Spurio, *spuri-us*; *illegitim-us*.
Sputacchiare, *conspu-ĕre, i, tum*; *consput-are*; tr.
Sputacchio, *sput-um, i*; n.
Sputare, V. sputacchiare.
Sputa-senno, - tondo, *sapientum octav-us, i*; m.
Sputatore, *sputator, is*; m.
Sputo, *sput-um, i*; n.; *saliv-a. ae*; f.- imbrattato di sputo, *consputat-us*.
Spuzzare, V. puzzare.

S Q

Squacchera (a), a ufo, *gratis*; avv.
Squaccherare, far presto, *proper-are*; intr. - dir senza bisogno, *gratis patefacĕre, feci, factum, io*; tr. - squaccherato, sgangherato, *effus-us*.
Squaccheratamente, sconciamente, V. - ridere squaccheratamente, *cachinn-ari*; d. intr.
Squadernare, voltar libri, *libros evol-vĕre, vi, utum*; tr. - manifestare, *aper-ire, ui, tum*; tr.
Squadra, *norm-a, ae*; f. - di navi, *class-is, is*; f. - di soldati, di gente, *agm-en, inis*; n.
Squadrare, osservare, *consider are*; tr. - misurare, *ad normam ex-igĕre, egi, actum*; tr.
Squadriglia, schiera, *cohor-s, tis*; f.
Squadronare, soldati, *agmen explic-are.*
Squadrone, di soldati, *agm-en, inis*; n.
Squagliamento, *liquatio, nis*; f.
Squagliare, *liquef-acĕre, eci, actum, io*; tr. 6. - squagliarsi, *lique-fieri, factus.*
Squallidamente, *squallide*
Squall-idezza, - ore, *squalor, is*; m.
Squallido, *squallid-us*; *squallen-s, tis.*
Squama, scaglia, *squam-a, ae*; f.
Squamoso, *squamos-us*; *squame-us.*
Squarcetto, *rimul-a, ae*; f.
Squarciamento, *laceratio, nis*; f. - apertura, *hiat-us, us*; m.
Squarciare, *scindĕre. scidi, scissum*; tr.
Squarciatore, *discerptor, is*; m.
Squarci-atura, - o, *laceratio, nis*; f.
Squarcione, *jactator, is*; m.
Squarquojo, *pituitos-us.*
Squarta-mento, - tura, *dilaniatio, nis*; f.
Squartare, *dissec-are, ui, tum*; *lani-are*; tr.
Squartatore, *discerptor, is*; m.
Squass-amento, - o, *quassatio, nis*; f.
Squassare, *exagit-are*; *quass-are*; tr.
Squilla, campanello, *tintinnabul-um, i*; n. erba o gambero, *squill-a, ae*; f.
Squillare, *person-are, ui, itum*; intr.
Squillo, suono, *sonit-us, us*; m.
Squinanzia, mal di gola, *angin-a, ae*; f.
Squinternare, *perturb-are*; *quass-are*; tr.
Squisitamente, *exquisite.*
Squisitezza, *perfectio, nis*; f.
Squisito, *exquisit-us*; *optim-us.*
Squittinare, scrutinare, *scrut-ari*; d. tr.
Squittino, per crear magistrati, ecc., *comiti-a, orum*; pl. n. - scrutinio. V.
Squittire, *sublatr-are*; intr.

S R

Sradicamento, *eradicatio, nis*; f.
Sradicare, *eradic-are*; tr.
Sradicativo, *eradican-s, tis.*
Sragionevole, *irrational-is, e.*
Sregola-mento, - tezza, *licenti-a, ae*; f.
Sregolatamente, *incondite.*
Sregolato, *incondit-us*; *inordinat-us.*
Srugginire, *expol-ire*; tr.

S T

Stabbiare, concimare, *stercor-are*; tr.
Stabbio, letame, *fim-us, i*; m.
Stabile, *stabil-is, e* - contrario di mobile, *immobil-is re-s, ei*; f.
Stabil-ezza, - ità, *firmita-s, tis*; f.
Stabilimento, *stabilita-s, tis*; f. - opificio, *opifici-um, i*; n.
Stabilire, deliberare, *statu-ĕre, i, tum*; tr. - porre, collocare, V. - intonacare, V.
Stabilmente, *constanter*; *firmiter.*
Staccabile, *separabil-is, e.*
Stacca-mento, - tezza, *separatio, nis*; f.
Staccare, *avellĕre, avulsi, avulsum*; tr. 6. a; *separ-are*; tr.
Staccatore, *separator, is*; m.
Staccatrice, *separatri-x, cis*; f.
Stacciajo, *cribrorum fab-er, ri*; m.
Stacciare, *cernĕre, crevi, cretum*; *cribr-are*; tr.
Stacciata, focaccia, V.

Stacciatura, *cretur-a, ae*; *cretio, nis*; f.
Staccio, *cribr-um*; *col-um, i*; n.
Stadera, *stater-a*; *trutin-a, ae*; f.
Staderajo, *trutinarum propol-a, ae*; m.
Stadico, *obs-es, idis*; m.
Stádio, *stadi-um, i*; n.
Staffa, della sella, *staphi-a, ae*; f.
Staffetta, porta lettere, *tabellari-us, i*; m.
Staffiere, *a pedibus serv-us, i*; m.
Staffilamento, *flagris verberatio, nis*; f.
Staffilare, *flagris caedĕre, cècidi, caesum*; tr.
Staffilatura, V. staffilamento.
Staffile, *flagr-um, i*; n.; *scutic-a, ae*; f.
Staggiare, puntellare, *ful-cire, si, tum*; tr.
Staggi-mento, - re, ecc, V. sequestr-o, - are, ecc.
Staggio, baston delle reti, *am-es, itis*; m
Stagiona-mento, - tura, *maturatio, nis*; f.
Stagionare, *matur-are*; tr. - stagionato, *matur-us*.
Stagione, *anni temp-us, oris*; n.; *tempesta-s, tis*; f.
Stagliare, tagliare all' ingrosso, *crassius inci-dĕre, di, sum*; tr.
Stagnamento, d'acqua, *retentio nis*; f. - di sangue, *haemostas-is, is*; f.
Stagnare, coprire di stagno, *stamno obdu-cĕre, xi, ctum*; tr - stagnare il sangue, *sanguinem s-istĕre, titi, tatum*; tr.
Stagnato, vaso stagnato, *incoctil-s, is*; n.
Stagno, metallo, *stamn-um i*; n. - acqua ferma, *stagn-um, i*; n.
Stajo, *modi-us*; *sextari-us, i*; m.
Stalattite, *stalactit-es, is*; f.
Stalla, *stabul-um i*; n.
Stallaggio, stalla, *stabul-um, i*; n. - pagamento per la stalla, *stabuli merc-es, edis*; f.
Stalliere, *stabulari-us serv-us, i*; m.
Stallo, sede, *sed es is*; *statio, nis*; f.
Stallone, cavallo da razza, *admissari-us equ-us, i*; m - garzone di stalla, *stabulari-us, i*; m.
Stama-ne, - ttina, *hodie mane*.
Stambecco, capra selvatica, *ib-ex, icis*; m.
Stame, *stam-en, inis*; n.
Stamigna, staccio, *cribr-um, i*; n.
Stampa, impressione, *impressio, nis*; f. - modello, *typ-us, i*; m - indole, V. - dare alla stampa, *in lucem ed-ĕre, idi, itum*; tr.
Stampare, *excu-dĕre, di, sum*; *impr-imĕre, essi, essum*; tr. - inventare, *effingĕre, nxi, ctum*; tr.
Stampatore, *typograph-us, i*; m.
Stampella, gruccia, *scipio, nis*; m.
Stamperia, *typographi-a, ae*; f.
Stampita, discorso nojoso, *cantilen-a, ae*; f. - sonata, cantata, *carm-en, inis*; n.
Stampo, *typ-us, i*; m.
Stanare, *e latibulo ex-ire, eo*; intr.
Stancabile, *delassabil-is, e*.
Stancamento, *defatigatio, nis*; f.
Stanc-are, - heggiare, *fatig-are*; tr.
Stanchevole, *fatigan-s, tis*.
Stanchezza, *lassitud-o, inis*; f.
Stanco, *defess-us*.
Stanga, *pertic-a, ae*; f - da portar pesi, *vect-is, is*; m.
Stangare, puntellare colla stanga, *vecte mun-ire*; tr.
Stangata, *vectis ict-us, us*; m.
Stangone, *longuri-us, i*; m.
Stanotte, *hac nocte*,
Stante questo, o ciò, *hoc posito* - stante, per causa, *causa*; 2.
Stantechè, poichè, *quoniam*.
Stantemente, V. istantemente.
Stantío, *viet-us*; *obsolet-us*.
Stanza, abitazione, *domicili-um, i*; n - *cubicul-um, i*; n.
Stanziare, abitare, *mor ari*; d. intr. - stanziato, *moran-s, tis*.
Stare, essere, *esse*; intr. - star fermo in piedi, giacere, *st-are, eti, atum*; intr. - fermarsi, *man-ēre, si, sum*; intr. 6 *in*, o 6. - dimorare, *habit-are*; intr. 6. *in*, o 6 - appoggiato, V. appoggiarsi - a bada, *mor-ari* - bene, convenire, *dec-ēre, uit*; impers. 3 - al bene, e al male, *bona malaque toler-are* - a bocca aperta, *inhi-are* - di buona voglia, *bono animo esse* - a dieta, *parce vivĕre, xi, ctum*; intr. - la cosa sta così, *ita res se habet* - dubbioso, in forse, V. dubitare - a fronte, *ex adverso esse* - insieme, *una esse cum*; 6. - intorno, *circumst-are, eti, atum*; intr. 4. - a livello, *aequal-em*, o *parem esse* - male a morte, *graviter et periculose aegrot-are* - di mala voglia, *aegre man-ēre, si, sum* - nascosto, *lat-ēre, ui* - ozioso, *oti-ari* - a quartiere, *hibern-are* - a rischio, *periclit-ari*; intr. 6. - saldo nel parere, *in sententia perman-ēre, si, sum* - sano, *val-ēre, ui, itum*; intr. - al sole, *apric-ari*; d. - a tavola, *mensae accu-mbĕre, bui, bitum*; intr. - a vedere, *spect-are*; tr. - star a vedere, aspettar l'esito. *exitum rei oper-iri, tus*; intr - in villa, *rustic-ari*; d.
Starna, uccello, *extern-a av-is, is*; f.

Starnazzare, *in pulvere volut-ari.*
Starnut-are, - ire, *sternu-ĕre, i*; *sternut-are*; intr.
Starnut-o, - amento, *sternutament-um, i*; n.
Stasare, aprire, *aper-ire, ui, tum*; tr.
Stasera, *hodie vespere.*
Statario. *statari-us.*
State, V. estate.
Statereccio, *aestiv-us.*
Statico, V. ostaggio.
Statista, *juris publici perit-us, i*; m.
Stato, *stat-us, us*; m. - grado, *grad-us, us*; m.; *conditio, nis*; f. - regno, *regn-um, i*; n.
Statua, *statu-a, ae*; f.; *sign-um, i*; n.
Statuaria, scultura, *statuari-a, ae*; f.
Statuario, *statuari-us, i*; m.
Statuetta, *sigill-um, i*; n.
Statuire, *statu-ĕre, i, tum*; tr.
Statura, grandezza, *statur-a, ae*; f.
Statutario, chi fa statuti, *legislator, is*; m.
Statuto, legge, *decret-um, i*; n. - statuito; agg. *constitut-us.*
Stazionario, *stationari-us.*
Stazione, *statio, nis*; f. - visita di Chiesa, *supplicatio, nis*; f.
Stazzonare, malmenare, *attrect-are*; tr.
Steatite, pietra, *steatit-is, is*; f.
Stecca, scheggia, *assul-a, ae*; f.
Steccare, fare steccati, *circumvall-are*; tr.
Steccat-a, - o, riparo, *vall-um; sept-um, i*; n.
Stecchetto, *festuc-a, ae*; f. - tenere a stecchetto, *parce tract-are*; tr.
Stecco, *festuc-a, ae*; f. - stuzzicadenti, V.
Stella, *stell-a, ae*; f.; *sid-us, eris*; n.
Stellante, *sidere-us.*
Stellarsi, *stellis exorn-ari* - stellato, *stellat-us.*
Stelleggiare, *stellis not-are*; tr.
Stellifero, *stelliger, a, um.*
Stellionato. *stellionat-us, us*; m.
Stelo, gambo di fiori e d'erbe, *calam-us, i*; m. - perno, *ax-is, is*; m.
Stemperamento, *dissolutio, nis*; f.
Stemperare, *dissol-vĕre, vi, utum*; *dilu-ĕre, i, tum*; tr.
Stemperatamente, *intemperate.*
Stempera-tezza, - tura, *intemperanti-a, ae*; f.
Stempiato, spropositato, *abnorm-is, e.*
Stendardo, *vexill-um, i*; n.
Stendare, levar le tende, *castra mo-vĕre, vi, tum.*
Stendere, *exten-dĕre, di, sum*; tr. - comporre, V.
Sten-dimento, - sione, *extensio, nis*; f.
Stentamento, *aerumn-a, ae*; f.
Stentare, penuriare, *inopia labor-are*; intr. - patire, V. - indugiare, V. - stentar a fare, *difficulter* o *aegre agĕre, egi, actum*; tr. - stentato, fatto con istento, *dur-us*; *laborios-us.*
Stentatamente, *aegre; difficulter.*
Stentatura, *durita-s, tis*; f.
Stento, patimento, *aerumn-a, ae*; f. - a stento, *aegre*; *vix*; *difficulter.*
Stenuare, *extenu-are*; tr.
Stenuativo, *extenuan-s, tis.*
Stenuazione, *extenuatio, nis*; f.
Sterco, *sterc-us, oris*; n.; *fim-us, i*; m.
Stercora-ceo, - rio, *stercorari-us.*
Stercorazione, *stercoratio, nis*; f.
Stereòtipo, *stereotyp-us.*
Stereotipía, *stereotypi-a, ae*; f.
Sterile, *steril-is, e*; *infoecund-us.*
Sterilire, *steril-em fieri, factum*; intr. - rendere sterile, *steril-em redd-ĕre, idi, itum*; tr.
Steril-ità, - ezza, *sterilita-s, tis*; f.
Sterilmente, *infoecunde.*
Stermina-mento, - re, ecc., V. esterminare, ecc.
Sterminatamente, *immodice.*
Sternuto, V. starnuto.
Sterpamento, *extirpatio, nis*; f.
Sterpare, *extirp-are*; *eradic-are.*
Sterpo, *stirp-s, is*; m. e f.
Sterposo, *dumos-us.*
Sterquilinio, *sterquilini-um, i*; n.
Sterramento, *terrae excavatio, nis*; f.
Sterrare, *terram effo-dĕre, di, ssum* - sterrato, *effoss-us.*
Sterro, V. sterramento.
Sterzare, dividere in terzo, *trifariam di-vi-dĕre, si, sum*; tr.
Stesa, spazio, *spati-um, i*; n.
Stesamente, diffusamente, *fuse; copiose.*
Stessamente, *idem.*
Stessere, *retex-ĕre, ui, tum*; tr.
Stesso, *idem, eadem, idem; ips-e, a, um.*
Stia, gabbia da polli, *cave-a, ae*; f.
Stiacciare, V. schiacciare.
Stiacciata, focaccia, V.
Stiantare, ecc., V. schiantare, ecc.
Stiare, *cavea del-inĕre, inui, entum*; tr.
Stidione, *ver-u, u*; n.
Stigio, di stige, *stygi-us.*
Stignere, levar la tinta, *decolor-are*, tr.
Stile, *styl-us, i*; m. - usanza, *mo-s, ris*; m.
Stilettare, *pugione fer-ire*; tr.
Stilettata, *pugionis ict-us, us*; m.
Stiletto, *pugio, nis*; f.

Stilla, *still-a*; *guttul-a, ae*; f.
Stillamento, *stillicidi-um, i*; n.
Stillare, *still-are*; tr. - stillarsi il cervello, *ingenium tor-quēre, si, tum.*
Stillazione, *distillatio, nis*; f.
Stilo, di stadera, *scap-us, i*; m - stile, V.
Stima, *aestimatio, nis*; f. - fare, avere stima, *aestim-are*; tr. - essere in istima, *aestim-ari.*
Stimabile, *aestimabil-is, e.*
Stimabilità, V. pregio.
Stimare, pensare, *existim-are*; tr. - apprezzare, *aestim-are*; tr.
Stimativo, *aestimatori-us.*
Stimatizzare, *stigmate not-are*; tr.
Stimatore, *aestimator, is*; m.
Stimatrice, *aestimatri-x, cis*; f.
Stimazione, *aestimatio, nis*; f.
Stímati, segni delle piaghe, *stigmat-a, um*; pl. n. - cicatrice, V.
Stimolare, pungolare, *stimulo excit-are*; tr. - incitare, V.
Stimolativo, *stimulan-s, tis* - minuto legname, *cremi-um, i*; n.
Stimolatore, *stimulator, is*; m.
Stimolatrice, *stimulatri-x, cis*; f.
Stimolazione, *stimulatio, nis*; f.
Stimolo, *stimul-us, i*; m.
Stincat-a, - ura, *tibiae* o *cruris contusio, nis*; f.
Stinco, osso della gamba, *tibi-a, ae*; f.
Stipa, stoppia, *stip-a*; *stipul-a, ae*; f.
Stipare, siepare, *stip-are*; tr.
Stipendiare, *stipendio condu-cēre, xi, ctum*; tr.
Stipendiario, *stipendiari-us.*
Stipendio, *stipendi-um, i*; n. - essere a stipendio, *stipendi-ari*; d. 3; *stipendia mer-ēri, itus*; d 4. *apud.*
Stipit-e, - o, fusto d'albero, *stip-es, itis*; m. - stípit e, - o, di porta, *post-is, is*; m.
Stipo, sorta d'armadio, *scrini-um, i*; n.
Stipulare, far contratto, *stipul-ari*; d. tr.
Stipulatore, *stipulator, is*; m.
Stipulazione, *stipulatio, nis*; f.
Stiracchia-mento, - tezza, - tura, *distensio, nis*; f. - cavillo, *cavillatio, nis*; f.
Stiracchiare, sofisticare, *cavill-ari*; d. intr. - tirar a stento, *contor-quēre, si, tum*; tr.
Stiracchiatamente, per cavillo, *cavillando* - a stento, *coacte.*
Stiramento, *distensio, nis*; f.
Stirare, *disten-dēre, di, tum*; tr.
Stirpare, V. sterpare.
Stirpazione, *extirpatio, nis*; f.
Stirpe, schiatta, *stirp-s, is*; f.
Stiti-caggine, - cheria, - chezza, - cità, di corpo, *alvi adstrictio, nis*; f. - durezza d'animo, *morosita-s, tis*; f.
Stitico, restringente, *stiptic-us* - di corpo, *alvo adstrict-us* - ritroso, V.
Stiticuzzo, *difficilior, is*; m.
Stiva. manico dell'aratro, *stiv-a, ae*; f.
Stivaggio, in nave, *stipatio, nis*; f.
Stivalato, *ocreat-us.*
Stivale, *ocre-a, ae*; f.
Stivaletto, *cothurn-us, i*; m.
Stivamento, *stipatio, nis*; f.
Stivare, *stip-are*; *dens-are*; tr.
Stizza, collera, *indignatio, nis*; f. - rogna che viene a' cani, *scabi-es, ei*; f.
Stizz-are, - ire, attizzare, V. - incollerirsi, *ira-sci, tus*; d. intr. 3.
Stizzosamente, *iracunde*; *indignanter.*
Stizzoso, *iracund-us* - infetto di stizza, *scabios-us.*
Stoccata, colpo di stocco, *gladii ict-us, us*; m. - di stoccata, *punctim*; avv.
Stocco, sorta di spada, *gladi-us, i*; m.
Stoccofisso, V. baccalà.
Stogliere, V. distogliere.
Stoicamente, *stoice.*
Stoici-smo, - tà, *stoicorum doctrin-a, ae*; f. - contegno stoico, *stoic-us mo-s, ris*; m.
Stoico, *stoic-us.*
Stola. *stol-a, ae*; f.
Stolidamente, *stolide.*
Stolidetto, *stultul-us.*
Stolid-ezza, - idità, *stolidita-s, tis*; f.
Stolido, *stolid-us*; *fatu-us.*
Stoltamente, *stulte*; *insipienter.*
Stoltezza, *stultiti-a*; *amenti-a, ae*; f.
Stolto, *stult-us*; *inept-us*; *fatu-us.*
Stomacaggine, *nause-a, ae*; f.
Stomacale, *stomachal-is, e.*
Stomacare, nauseare, *stomachum mo-vēre, vi, tum*; 3. - stomacarsi, infastidirsi, *stomach-ari*; d. intr. 6.
Stomacazione, V. stomacaggine.
Stoma-chevole, - coso, *nauseabund-us.*
Stomachico, *stomacho util-is, e.*
Stomaco, *stomach-us, i*; m.
Stomacosamente, *cum nausea.*
Stomacuzzo, *infirm-us stomach-us, i*; m.
Stomatico, *stomatic-us.*
Stonare, *a tono defle-ctēre, xi, xum*; intr.
Stoppa, *stup-a, ae*; f. - di stoppa, *stupe-us.*
Stoppacciolo, *obturament-um, i*; n.
Stoppare, turare, *obtur-are*; tr.
Stoppia, *stipul-a, ae*; f.
Stoppino, lucignolo, *ellychni-um, i*; n.

Stopposo, di stoppa, *stupe-us*.
Storace, *styra-x, cis*; m.
Storcere, *tor-quēre, si, tum*; tr. - contrario di torcere, *retor-quēre, si, tum*; tr.
Storcimento, *tortio, nis*; f.
Stordimento, *stupor, is*; m.
Stordire, *perc-ellĕre, uli, ulsum*; tr. - restar attonito, *stup-ēre, ui*; intr. - stordito, attonito, *attonit-us* - balordo, *obtus-us*.
Storditamente, *tarde*.
Storditezza, *stupidita-s, tis*; f.
Storditivo, *percellen-s, tis*.
Storia, *histori-a, ae*; f.
Storiale, *historic-us*; *historial-is, e*.
Storiato, *depict-us*; *variat-us*.
Storicamente, *historice*.
Stori-co, - ografo, *historic-us, i*; m, - agg.; *historic-us*
Storieggiare, V. storiare.
Stori-ella, - uzza, *historiol-a, ae*; f.
Storione, pesce, *attil-us, i*; m.
Stormo, strepito, *strepit-us, us*; m - turba, *caterv-a, ae*; f. - andare a stormo, *catervatim ire, eo*; intr.
Stornamento, V. distrazione.
Stornare, far tornar indietro, *retro ad-igĕre, egi, actum*; tr.- dissuadere, *deterr-ēre, ui, itum* tr. 6. *a*.
Stornello, uccello, V. storno - color di cavalli, *gilv-us*.
Storno, uccello, *sturn-us i*; m. - lo stornare, *revocatio, nis*; f.
Storpia-mento, - tura, *mutilatio, nis*; f.
Storpiare, *mutil-are*; tr. 6. - storpiato, *mutil-us*; *manc-us*.
Storpiatamente, *mutile*.
Storre, V. distogliere.
Storsione, estorsione, V. - torsione, V.
Storta, storcimento, *contortio, nis*; f. - vaso da stillare, *draco, nis*; m. - tortuosità, V.
Stortamente, *oblique*.
Storto, *distort-us* - perverso, V.
Stovi-glia, - glie, - glieria, *fictili-a, um*; pl. n.
Stoviglhajo, *fictiliari-us*.
Strabalzamento, *vexatio, nis*; f.
Strabalzare, agitar con ischerno, *vex-are*; *jact-are*; tr - saltare, *result-are*; intr.
Strabattere, *divex-are*; tr.
Strabevere, *vino se ingurgit-are*.
Strabili-are, - re, *obstup-escĕre, ui*; intr. 6. - strabil-ito, - iato, *obstupefact-us*.
Strabismo, *strabism-us, i*; m.
Straboccamento, *excess-us, us*; m.
Straboccare, *exund-are*; *exuber-are*; intr. 6. - venire con precipizio, *praecipitanter ferri, latus*.
Straboc-catamente, - chevolmente, *effuse*.
Strabocchevole, eccessivo, *effus-us* - precipitoso, *praec-eps, ipitis*.
Strabocco, *cas-us, us*; m.; *ruin-a, ae*; f.
Strabuono, più che buono, *optim-us*.
Stracca-ggine, - mento, V. stracchezza.
Straccare, *lass-are*; tr. - straccarsi, *defatig-ari*.
Stracchezza, *defatigatio, nis*; f.
Stracciabile, *scissil-is, e*.
Stracciaiuolo, ferravecchio, V.
Stracciamento, *laceratio, nis*; f.
Stracciare, *lacer-are*; *dilacer-are*; tr. - stracciato, rotto, *sciss-us* - mal vestito, *pannos-us*.
Straccio, veste rotta, *attrit-a vest-is, is*; f. - stracci, panni rotti, *scrut-a, orum*; pl. n.
Stracco, *lass-us*; *defess-us*.
Stracorrere, *excur-rĕre, ri, sum*; intr.
Stracotto, *nimis coct-us*; *decoct-us*.
Strada, *vi-a, ae*; f.; *it-er, ineris*; n. - battuta, *vi-a trit-a* - lastricata, *vi-a strat-a* - maestra, *vi-a regi-a*; *vi-a praetori-a* - scorciatoja, *vi-a compendiari-a* - senza uscita, *angiport-us*; m.
Stradare, *prae-ire, eo*; *viam monstr-are*; intr.
Strad-etta, - uccia, *semit-a, ae*; f.
Stradone, *maj-or vi-a, ae*; f.
Strafalcione, *error, is*; m. - stravaganza, V.
Strafare, *plus aequo facere, feci, factum, io*; tr.
Straforare, traforare, *perfor-are*; tr.
Straformare, V. trasformare.
Straforo, *foram-en, inis*; n.
Strage, *strag-es*; *caed-es, is*; f.
Stragrande, *maxim-us*.
Stralciare, sviluppare, *exped-ire*; tr.
Strale, saetta, *tel-um, i*; n.
Stralignamento, *aberratio, nis*; f.
Stralignare, *degener-are*; intr. 6. *a* - stralignato, *degener, is*.
Straluceute, *perfulgen-s, tis*.
Stralunamento, *oculorum contortio, nis*; f.
Stralunare, guardare a traverso, *oculos distor-quēre, si, tum* - stralunato, d'occhi stravolti, *strabo, nis*; m.
Stramalvagio, *nequissim-us*.
Stramaturo, *decoct-us*.
Stramazzare, gettar per terra, *pro-sternĕre, stravi, stratum*; tr. - cadere, *humi proc-umbĕre, ubui, ubitum*; intr.

Stramazz-ata, - one, *ruin-a, ae*; f.
Stramazzo, materasso, *culcitr-a, ae*; f.
Strambellare, *frustatim lacer-are*; tr.
Strambello, brano, *frust-um, i*; m.
Strambo, colle gambe torte, *var-us.*
Strambotto, *cantiuncul-a, ae*; f.
Strame, ogni erba secca, *stram-en, inis*; n.
Stramezzare, V. tramezzare.
Stramortire, *de-ficere, feci, fectum, io*; intr. - stramortito, *semianim-is, e.*
Strampalato, stranio, *insolen-s, tis*; *nov-us*; *insolit-us.*
Stranamente, smisuratamente, *supra modum; extra modum.*
Stranezza, angheria, *injuri-a, ae*; f. - cosa straniera, *extrane-a r-es, ei*; f
Strangoglioni, *tonsill-ae, arum*, pl. f.
Strangolamento, *strangulatio, nis*; f.
Strangolare, *strangul-are*; *suffoc-are*; tr
Strangolatore, *strangulator, is*; m.
Strangola-tura, - zione, V. strangolamento.
Strangosciare, *constern-are*; tr. - strambasciare, venir meno, *de-ficĕre, feci fectum, io*; f
Stranguglioni, V, strangoglioni.
Stranguria, *stranguri-a, ae*; f.
Stranguriare, *stranguria labor-are*; intr.
Stranier-e, - o; no. *alienigen-a, ae*; m - agg.; *extrane-us.*
Stran o, - io, stitico, *acerb-us*; *difficil-is, e* - insolito, *nov-us*; *insolit-us* - alieno, *alien-us.*
Stranutare, V. starnutare.
Straordinariamente, *praeter ordinem.*
Straordinario, *extraordinari-us* - corriere fuor di ordine, *extra ordinem tabellari-us, i*; m.
Strapagare, *plus aequo sol-vĕre, vi, utum*; tr.
Straparlare, *blater-are*; intr. - dir male, *obloqu-i, utus*; d. intr. 6 *de.*
Strapazzamento, V. strapazzo
Strapazzare, maltrattare, V. - trascurare, *negl-igĕre, exi, ectum*; tr.
Strapazzatamente, *negligenter.*
Strapazzatore, *contemptor, is*; m.
Strapazzatrice, *contemptri-x, cis*; f.
Strapazzo, *contumel-a, ae*; f. - cosa da strapazzo, *vil-is r-es, ei*; f.
Strapazzoso, *negligen-s, tis.*
Strapiantare, *transer-ĕre, ui, tum*; tr.
Straportare, V, trasportare.
Strappacchiare, *sensim extirp-are*; tr.
Strappare, *av-ellĕre, elli* e *ulsi, ulsum*, tr. 6. *a.*
Strappata, *avulsio, nis*; f. - di fune, data ai rei, *torsio, nis*; f.; *tort-um, i*; n.
Strapregare, *exor-are*; *peror-are*; f.
Strapunto, materasso, *culcit-a, ae*; f.
Straricchire, *immense ditesc-ĕre*; intr. - straricchito, *summopere ditat-us.*
Straricco, *praediv-es, itis.*
Straripare, *exund-are*; intr. - straripato, *exundan-s, tis*; *effus-us.*
Strascic-amento, - o, *tract-us, us*; m.
Strasci-care, - nare, *tra-hĕre, xi, ctum*; tr. - strascicarsi per terra, *rept-are*; intr.
Strascina-mento, - tura, *tract-us, us*; m.
Strascino, erpicatojo, *everricul-um, i*; n.
Strasecolare, V. strabiliare.
Strasentire, *summe exaud-ire*; tr.
Strasformare, V. trasformare.
Strasordinario, V. straordinario.
Straportare, V. trasportare.
Stratagemma, *stratagema, tis*; n.
Stratagliare, *praeci-dere, di, sum*; tr.
Strategía, *strategi-a, ae*; f.
Strategico, *strategic-us.*
Stratificazione, *straturae positio, nis*; f.
Strato, solajo, *paviment-um, i*; n. - tappeto, *stragul-um, i*; n.
Stratta, *avulsio*; *torsio, nis*; f.
Stratto, strano, stravagante, *insolit-us*; *absurd-us* - negligente, *negligen-s, tis*; *incurios-us* - originato, *originem ducen-s, tis* - separato, *separat-us*; *divis-us* - cavato, *educt-us.*
Stravagante, *inusitat-us.*
Stravagantemente, *inusitate.*
Stravaganza, *novita-s, tis*; f.
Stravedere, sbagliare, *hallucin-ari*; d. intr. - vedere assai, *persp-icĕre, exi, ectum, io*; tr.
Stravero, *verissim-us.*
Stravestire, V. travestire.
Stravisato, V. travisato.
Straviz-iare, - zare, *comiss-ari*; d. intr.
Straviz-io, - zo, *comessatio, nis*; f.
Stravolere, *vehementer velle, volui*; tr.
Stravolgere, *inver-tĕre, ti, sum*; f.
Stravolgimento, *inversio, nis*; f.
Stravoltare, V. stravolgere.
Straziare, maltrattare, *vex-are*; tr. - mandar a male, *dissip-are*; tr.
Straziatamente, *crudeliter.*
Strazio, scempio, *cruciat-us, us*; m. - con istrazio, *contumeliose.*
Strebbiare, stropicciare, *perpol-ire*; tr.
Strecciare, *dissol-vĕre, vi, utum*; tr.
Strega, *sag-a*; *venefic-a, ae*; f.
Stregare, *fascin-are*; tr
Stregheria, *venefici-um, i*; n.

Streggliia, V. striglia.
Streggbiare, V. strigliare.
Streggbiatura, *fricatio, nis*; f.
Stregona, *sag-a, ae*; f.
Stregone, *venefic-us, i*; m.
Sregon-ería, - eccio, *venefici-um, i*; n.
Stremare, *extenu-are*; tr.
Stremità, V. estremità.
Stremo, estremo, V. - tapino, V. - manchevole, V.
Strenna, regalo, *stren-a, ae*; f.
Strenuamente, *strenue*.
Strenuità, *fortitud-o, inis*; f.
Strenuo, valoroso, *strenu-us*.
Strepitare, *strep-ĕre, ui, itum*; intr.
Strepito, *strepit-us, us*; m.
Strepitosamente, *magno strepitu*.
Strepitoso, *strepen-s, tis*.
Stretta, oppressione, *oppressio, nis*; f. - penuria, *angusti-a, ae*; f.
Strettamente, *arcte*.
Strettezza, *angusti-a, ae*; f. - di petto, *spirandi difficulta-s, tis*; f.
Stretto, di mare, *fret-um, i*; n. - agg *strict-us*- angusto, *arct-us* - severo, V. - intrinseco, V.
Strettojo, *torcular, is*; n.
Strettura, stringimento, *constrictio, nis*; f.
Stridere, *stri-dĕre, di*; intr.
Strid-imento, - o, - ore, *stridor, is*; m.
Stridulo, *stridul-us*.
Strigare, *extric-are*; tr.
Strige, uccello notturno, *stri-x, gis*; f.
Striglia, *strĭgil-is, is*; f.
Strigliare, *strigili defric-are, ui, tum*; tr.
Strignere, ecc., V. stringere, ecc.
Strigni-mento, - tura, *constrictio, nis*; f.
Strillare, V. stridere.
Strillo, *stridor, is*; m.
Strimpella-mento, - ta, *inconcinn-us son-us, i*; m.
Strimpellare, *inconcinniter son-are, ui, tum*; tr.
Stringa, *lor-um, i*; n.
Stringajo, *loramentorum institor, is*; m.
Stringare, ristringere, *astri-ngĕre, nxi, ctum*; *pre-mĕre, ssi, ssum*; tr. - scrivere stringato, breve, *presse scri-bĕre, psi, ptum*; tr.
Stringere, *adstri-ngĕre, nxi, ctum*; tr.
Striscetta, *fasciol-a, ae*; f.
Striscia, *fasci-a, ae*; f. - orma, *vestigi-um, i*; n.
Striscia-mento, - ta, *reptat-us, us*; m.
Strisciare, *serp-ĕre, si, tum*; intr.
Striscio-ne, - ni, *reptatim*; avv.
Stritola-mento, - tura, *attrit-us, us*; m.
Stritolare, *de-terĕre, trivi, tritum*; tr.
Strofa, *stroph-a, ae*; f.
Strofinaccio, *penicul-um, i*; n.
Strofin-amento, - ío, - ata, *frictio, nis*; f.
Strofinare, *fric-are avi e ui, tum e atum*; tr. 6. - gli occhi, *oculos ter-gĕre, si, sum*.
Strol-ogare, - agare, *divin-are*; tr.
Strologhessa, *divin-a, ae*; f.
Strol-ogo, - ago, *astrolog-us, i*; m.
Strología, *astrologi-a, ae*; f.
Strombettare, *tuba canĕre, cecini, cantum*; tr. - divulgare, *evulg-are*; tr.
Strombett-ata, - ío, *clamor, is*; m.
Stromento, ecc., V. strumento, ecc.
Stroncare, ecc., V. troncare, ecc.
Stropicc-iagione, - iamento, - iata, - iatura, - ío, *fricatio, nis*; f. - di piedi, *strepit-us, us*; m.
Stropicciare, V. strofinare.
Stropiccione, bacchettone, V.
Strop-pa, - pia, *stroph-a, ae*; f.
Stroppiare, ecc., V. storpiare, ecc.
Stroscia, riga d'acqua, *flux-us, us*; m.
Strosciare, cader d'acqua con rumore, *murmur-are*, intr.
Stroscio, rumor d'acqua, *murmur, is*; n.
Strozza, canna della gola, *jugul-um, i*; n. - mentir per la strozza, *ampliter ment-iri*; d. intr.
Strozza-mento, - tura, *jugulatio, nis*; f.
Strozzare, *jugul-are*; tr.
Strozzule, V. strozza.
Struggere, liquefare, *liqu-are*; tr. - distruggere, V. - struggersi, di desiderio, in pianto, *desiderio o lacrymis conf-ici, fectus, ior*.
Struggimento, consumamento, *consumptio, nis*; f.
Struggitore, *destructor, is*; m.
Struggitrice, *deletri-x, cis*; f.
Struma, V. scrófola.
Strumentale, *organic-us*.
Strumentalmente, *instrumentaliter*.
Strumento, *instrument-um, i*; n.
Strutto, liquefatto, *liquefact-us* - grasso di porco, *larid-um, i*; n.
Struttura, fabbrica, *structur-a, ae*; f.
Struzzo, *struthiocamel-us, i*; m.
Stuccamento, *obturatio, nis*; f.
Stuccare, turare con istucco, *obtur-are*; tr. 6. - nauseare, *nausea aff-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Stuccatore, *plast-es, is*; m.
Stucchevole, *molest-us*; *taedios-us*.
Stucchevolezza, *taedi-um, i*; n.
Stucchevolmente, *moleste*.
Stucco, *thec-a, ae*; f.

Stucco, composto di calce, *marmorat-um, i*; n. - agg. *taedio affect-us.*
Studente, *studios-us.*
Studiare; tr. *stud-ēre, ui*; intr. 3. - coltivare, *colĕre, colui, cultum*; tr. - studiato, ricercato, *affectat-us.*
Studi-o, - amento, *studi-um, i*; n. - a bello studio, *consulto; data opera*
Studiòlo, *scrini-um, i*; n. - gabinetto, V.
Studiosamente, *studiose; accurate* - a posta, *consulto.*
Studioso, *studios-us* - diligente, *diligen-s, tis.*
Stufa, *hypocaust-um, i*; n.
Stufajuolo, *balneator, is*; m.
Stufare, infastidire, V. - stufato, chiuso, *claus-us* - vivanda, *juri incoct-a car-o, nis*; f.
Stummi-a, - re, V. schiuma, ecc.
Stuoja, *store-a, ae*; f.
Stuojajo, *tegetari-us, i*; m.
Stuolo, *agm-en, inis*; n.
Stuonare, *disson-are, ui, itum*; intr. - stuonato, *disson-us.*
Stupefare, *stupe-facĕre, feci, factum, io*; tr. - stupefarsi, *obstup-escĕre, ui*; intr. 6. - stupefatto, *attonit-us.*
Stupefazione, *stupor, is*; m
Stupendamente, *mirifice.*
Stupendità, *admirabilita-s, tis*; f.
Stupendo, *mirific-us*; *mir-us.*
Stupid-ezza, - ità, *stupor, is*; m.
Stupidire, stupire, *obstup-escĕre, ui*; intr. - divenir stupido, *hebesc-ĕre*; intr. - stupidito, *stupefact-us.*
Stupido, *stupid-us* - attonito, *attonit-us.*
Stupimento, *stupor, is*; m.
Stup-ire, - irsi, *stupe-fieri, factus*; *demir-ari*; intr. 6.
Stupore, *stupor, is*; m.
Sturare, *reclu-dĕre, si, sum*; *reser-are*; tr.
Sturbare, *perturb-are*; tr.
Sturbatore, *perturbator, is*; m.
Sturb-o, - azione, *perturbatio, nis*; f.
Stuzzicadenti, *dentiscalpi-um, i*; n.
Stuzzicamento, *scalpurig-o, inis*; f. - stimolazione, *stimulatio, nis*; f.
Stuzzicare, *scalp-ĕre, si, tum*; tr. 6. - aizzare, *irrit-are*; *stimul-are*; tr. 4. *ad.*
Stuzzicatojo, *stimul-us, i*; m.
Stuzzicatore, *stimulator, is*; m.
Stuzzicatrice, *stimulatri-x, cis*; f.
Stuzzicorecchi, *auriscalpi-um, i*; n.

SU

Su, sopra, *super*; *supra*; prep. 4. - su, all'in su, in alto, *sursum*; *superne* - al di su, *supra*; avv. - suvvia, *age*; *agedum*; *eja* - andar in su, *sursum o ad superna ferri, latus.*
Suasivo, *suasori-us.*
Suave, *suav-is, e.*
Suavità, *suavita-s, tis*; f.
Subacido, *subacid-us.*
Subalpino, *subalpin-us.*
Subalternare, *subj-icĕre, eci, ectum, io*; tr. 3.
Subalterno, *secundari-us*; *subiect-us.*
Subastare, *subhast-are*; *auction-ari*; d. tr.
Subastazione, *subhastatio*; *auctio, nis*; f.
Subbia, scalpello, *scalpr-um, i*; n.
Subbiare, *scalprum exerc-ēre, ui, itum.*
Subbietto, *materi-a, ae*; f. - agg. *subject-us.*
Subbiettivo, *subjectiv-us.*
Subbiezione, *subjectio, nis*; f.
Subbio, *textorum jug-um, i*; n.
Subiss-amento, - o, *excidi-um, i*; n.
Subissare, mandare in rovina, *ever-tĕre, ti, sum*; tr. - andar in precipizio, *ever-ti, sus*; intr.
Subbissativo, *diruen-s*; *everten-s, tis.*
Subdolo, *subdol-us*; *dolos-us.*
Subentramento, *successio, nis*; f.
Subentrare, *succe-dĕre, ssi, ssum*; intr. 3.
Subintendere, ecc., V. sottintendere, ecc.
Subita-mente, - neamente, *statim*; *illico.*
Subitaneità, V. istantaneità.
Subit-aneo, - o, *subit-us*; *repentin-us* - avv. *subito*; *statim*; *illico.*
Sublima-mento, - zione, *sublimatio, nis*; f.
Sublimare, *extollĕre, extuli, elatum*; tr. 4. *in, ad* - sublimato, *evect-us.*
Sublime, *sublim-is, e*; *excels-us.*
Sublimemente, *alte*; *sublimiter.*
Sublimità, *sublimita-s, tis*; f.
Sublunare, *sublunar-is, e.*
Subodoramento, *praesensio, nis*; f.
Subodorare, *praesen-tire, si, sum*; tr.
Subordinamento, *subjectio, nis*; f.
Subordinare, *subj-icere, eci, ectum, io*; tr. 3.
Subordinatamente, *subjecte.*
Subordinazione, *subjectio, nis*; f.
Subornare, *suborn-are*; tr.
Subornatore, *subornator, is*; m.
Subornazione, *captio, nis*; f.
Subuglio, *confusio*; *perturbatio, nis*; f.
Suburbano, *suburban-us.*
Succedaneo, *succedane-us.*
Succedere, *succe-dĕre, ssi, ssum*; intr. 3. - accadere, *contin-gĕre, git*; *even-ire, it*; impers.

Succedimento, *event-us*; *success-us, us*; m.
Succeditore, *successor, is*; m.
Successibile, *succedendi jus haben-s, tis.*
Successibilità, *successionis ju-s, ris*; n.
Successione, *successio, nis*; f. - discendenza, *posterita-s, tis*; f
Successivamente, *deinceps*; *successive.*
Successivo, *subsequen-s, tis*; *successiv-us.*
Successo, accidente, *event-us, us*; m.
Successore, *successor, is*; m. - successore, erede. *here-s, dis*; m. - successori, discendenti, *poster-i, orum.* pl. m.
Successorio, *successori-us.*
Succhiamento, *suct-us, us*; m.
Succhiare, *sugĕre, suxi, suctum*; tr.
Succhiellare, forare, *terebr-are*; tr.
Succhi-o, - ello, - ellino, strumento da bucare, *terebr-a, ae*; f. - succhio, sugo, *succ-us, i* - m. - agg.; *bibul-us.*
Succiamento, ecc., V. succhiamento, ecc.
Succidere, *succi-dĕre, di, sum*; tr.
Succi-gnere, - ngere, *subcin-gĕre, xi, ctum*; tr. 6.
Succintamente. *breviter*; *paucis* - molto succintamente, *perbreviter.*
Súccino, *succin-um, i*; n.
Succintezza, *brevita-s, tis*; f.
Succinto, *succinct-us* - breve, *brev-is, e* - in succinto, *breviter.*
Succiola, *elix-a castane-a, ae*; f.
Succiolajo, *elixarum castanearum propol-a, ae*; m.
Succo, *succ-us, i*; m.; *juscul-um, i*; n.
Succoso, *succos-us.*
Súccubo, *succub-us, i*; m.
Succulento, *succulent-us.*
Succumbenza, *subjectio, nis*; f.
Succumbere, *succu-mbere, bui, bitum*; intr. 3.
Succursale, *subsidiari-us.*
Sucidamente, *sordide.*
Suci-do, dume, V. sudici-o, - ume.
Suc-o, - osità, - oso, V. sug-o, ecc.
Sudacchiare, *parumper sud-are*; intr.
Sudamento, *sudatio, nis*; f.
Sudare, *sud-are*; intr. 6. o 4 - sudato, *sudore madid-us.*
Sudario, sciugatojo, *sudari-um, i*; n. - di Gesù Cristo, *sanct-a Sindon, is*; f.
Sudaticcio, *sudore humidul-us.*
Sudatore, *sudator, is*; m.
Sudatorio, *sudatori-us.*
Sudatrice, *sudatri-x, cis*; f.
Suddelegare, *substitu-ĕre, i, tum*; tr. 3.
Suddelegazione, *substitutio, nis*; f.
Suddetto, *praedict-us.*
Suddiaconato, *subdiaconi mun-us, eris*; n.
Subdiacono, *subdiacon-us, i*; m.
Suddistinguere, *subdistin-guĕre, xi, ctum*; tr.
Suddistinzione, *subdistinctio, nis*; f.
Sudditanza, *subjectio, nis*; f.
Suddito, *subject-us*; *subdit-us.*
Suddividere, *subdivi-dĕre, si, sum*; tr.
Suddivisione, *subdivisio, nis*; f.
Sudiceria, *immunditi-es, ei*; f.
Sudi-cetto, - ciotto, *sordidul-us.*
Sudicio, *sordid-us.*
Sudiciume, *sord-es, ium*; pl. f.
Sudore, *sudor, is*; m.
Sudorif-ero, - ico, *diaphoretic-us.*
Suffete, magistrato, *sufe-s, tis*; m.
Sufficiente, *idone-us*; *apt-us.*
Sufficientemente, *idonee*; *satis*; *sufficienter.*
Sufficienza, abilità, *periti-a, ae*; f. - bastevolezza, *sufficienti-a, ae*; f. - abbondanza, *copi-a, ae*; f. - a sufficienza, *satis.*
Suffocamento, ecc, V. soffocamento, ecc.
Suffraganeo, *suffragane-us.*
Suffragare, giovare, *suffrag-ari*; d. intr. 3. - suffragato, *suffragiis jut-us.*
Suffragatore, *suffragator*; *adjutor, is*; m.
Suffragatrice, *suffragatri-x*; *adjutri-x, cis*; f.
Suffumi-camento, - gio, - cazione, *suffiment-um, i*; n.; *suffit-us, us*; m.
Suffumi-care, - gare, *suffumig-are*; tr.
Suffuso, *suffus-us.*
Suffusione, *suffusio, nis*; f.
Suffragio, voto, *suffragi-um, i*; n. - ajuto, *auxili-um, i*; n.
Sufolamento, fischio, *sibil-us, i*; m. - cicalamento, *susurratio, nis*; f.
Sufolare, fischiare, *sibil-are*; intr.
Sugare, V. succhiare - sugarsi, asciugarsi, *ar-escĕre, ui*; intr.
Suggella-mento, - tura, *obsignatio, nis,* f.
Suggellare, *obsign-are*; tr. - segnare, *not-are*; tr.
Suggello, *sigill-um, i*; n. - segno, V.
Suggere, *exsu-gĕre, xi, ctum*; tr.
Suggerimento, *suggestio, nis*; f.
Suggerire, *sugge-rĕre, ssi, stum*; tr.
Suggeritore, *monitor, is*; m.
Suggestione, *impuls-us, us*; m.
Suggestivamente, *dolose.*
Suggestivo, *dolos-us*; *subdol-us.*
Suggettamente, *serviliter.*
Suggettamento, *servitu-s, tis*; f.
Suggett-are, - o, V. soggett-are, - o.
Suggettivamente, *subjective.*

Suggettivo, *subjectiv-us.*
Suggezione, *subjectio, nis*; f.; *obsequi-um, i*; n.
Sugna, grasso di porco, *axungi-a, ae*; f.
Sugnoso, *pingu-is, e*; *crass-us.*
Sug-o, - osità. *succ-us, i*; m.
Sugoso, *succos-us.*
Suicida, sui *necator, is;* m.
Suicidio, sui *ipsius ne-x, cis*; f.
Sulfurato, *sulphurat-us.*
Sulfureo, *sulphure-us.*
Sullunare, V. sublunare.
Sultano, *turcarum imperator, is*; m.
Sunto, *summ-a, ae*; f.
Suntuario. *sumptuari-us.*
Suntuoso, ecc , V. sontuoso, ecc.
Suo, *su-us.*
Suocera *socr-us, us*; f.
Suocero, *socer, i*; m.
Suola, da scarpe, *sole-a, ae*; f.
Suolo, superficie, *sol-um, i*; n.
Suonare, *son are , ui, itum* - la predica, *tintinnabuli pulsatione ad concionem voc-are* - l'ave Maria, *angelicae salutationis signum dare, dedi, datum*; tr. - a doppio, *plura simul tintinnabula puls-are* - a martello, *ad arma tintinnabuli pulsatione conclamare* - a festa, *in laetitiae argumentum tintinnabula puls-are* - a raccolta , *receptui canĕre, cecini, cantum*; intr. - a battaglia , *bellicum can-ĕre.*
Suonatore, *psalt-es, is*; m.
Suonatrice, *psaltri-a, ae*; f.
Suono, *sonit-us, us*; *son-us, i*; m.
Suora, sorella , *soror, is*; f. - monaca, *monach-a, ae*; f.
Superabile, *superabil-is*; *vincibil-is , e.*
Superabilità, *superabilita-s, tis*; f.
Superamento, *superatio, nis*; f.
Superare, *super-are*; *vincere , vici , victum*; tr. 6.
Superatore, *superator*; *victor, is*; m.
Superbaccio, *superbissim-us.*
Superbamente, *superbe.*
Superb-etto,- io-etto,- uzzo, *elati-or, us*; a.
Superbia, *superbi-a, ae*; f.
Superbifico, *superbific-us.*
Superbire, *superb-ire*; se se *efferre, extuli, elatum.*
Superbo, *superb-us*; *tumen-s, tis.*
Superchiare, ecc , V. soverchiare, ecc.
Superciglio, *supercili-um, i*; n.
Superficiale, *extim-us*; *superficial-is, e.*
Superficialità, *speci-es, ei*; f.
Superficialmente , *superficie tenus* - leggiermente, *leviter.*
Superficie, *superfici-es, ei*; f.
Superfluamente, *supervacue.*
Superfluità, *superfluita-s, tis*; f.
Superfluo, *superflu-us*; *supervacane-us.*
Súperi, dei, *super-i, orum*; pl. m.
Superiore, capo, *praes-es, idis*; m. - agg. *superi-or, us*; *superan-s, tis.*
Superiorità, autorità, *auctorita-s, tis*; f. - preminenza, *praestanti-a, ae*; f.
Superiormente, *superius; supra.*
Superlativamente, *magnopere*; *mirifice.*
Superlativo, *eximi-us*; *egregi-us* - in grammati, *superlativ-us.*
Supernalmente, *divinitus*; *coelitus.*
Supern-o, - ale, *supern-us.*
Superstite, *superst-es, itis.*
Superstizione, *superstitio, nis*; f.
Superstizioso, *superstitios-us.*
Supervacaneamente, *supervacue.*
Supervacuo, *supervacu-us.*
Supinamente. *supine.*
Supino. volto in su, *supin-us*; *resupin-us.*
Suppedaneo, *suppedane-um, i*; n.
Suppeditare, V. somministrare.
Suppellettile, *supelle-x, ctilis*; f.
Supplantare, ecc., V. soppiantare, ecc.
Supplemento, *supplement-um, i*; n.
Suppl-etivo, - orio, *suppletori-us.*
Supplica, *suppl-ex (icis) libell-us, i*; m.
Supplicabile, *exorabil-is , e.*
Supplicantemente, *suppliciter.*
Supplicare , *supplic-are*; intr. 3; *enixe or-are*; tr. - supplicante, *suppl-ex, icis* - supplicato, *exorat-us.*
Supplicatore , *supplicator*; *deprecator*; *exorator, is*; m.
Supplicatorio, *deprecativ-us.*
Supplicazione, *supplicatio, nis*; f.
Suppli-ce, - chevole, *suppl-ex, icis.*
Suppli-cemente, - chevolmente, *supplice.*
Suppli-zio, - cio, *supplici-um, i*; n.
Supplimento, *supplement-um, i*; n. - per supplimento, *in supplementum.*
Supplire, *suppl-ēre, evi, etum*; tr. 6.
Supporre, *suppo-nĕre, sui, situm*; tr. - presuporre, *put-are*; *existim-are*; tr.
Suppositivamente, *per hypothesim.*
Suppositiziamente, invece di, *pro*; prep. 6.
Suppositizio, *supposititi-us.*
Suppos-ito, - to; no. *positio, nis*; f. - agg. *supposit-us*; *suppositici-us.*
Supposizione, *hypothes-is, is*; f.
Supprimere, ecc., V. sopprimere, ecc.
Suppura-mento, - zione, *suppuratio, nis*; f.
Suppurare, *suppur-are*; intr.
Suppurativo, *suppuratori-us.*
Supremamente, *summopere.*

Suprem-azía. - ità, *praeminenti-a, ae*; f
Supremo, *suprem-us*.
Surgimento, ecc., V. sorgimento, ecc.
Surrettiziamente. *per subreptionem*.
Surrettizio, falso, *subreptiti-us*.
Surrogare, sostituire, *subrog-are*; tr. 3.
Surroga-zione. - mento, *substitutio, nis*; f.
Suscetti-bile, - vo, *capa-x, cis*.
Suscettibilità, *proclivita-s*; *habilita-s, tis*; f
Suscitamento, *excitatio, nis*; f.
Suscitare, *suscit-are*; *excit-are*; tr.
Suscitatore. *excitator, is*; m.
Susina, frutto, *prun-um, i*; n. - albero, *prun-us, i*; f.
Suso, *sursum*.
Suspensione, suspetto, ecc., V, sospensione, sospetto, ecc.
Susseguentemente, *deinceps*; *deinde*.
Susseguire, *subsequ-i, utus*; intr.
Sussidiare, *subsidi-ari*; d. intr. 3.; *subsidio esse*; 3.
Sussidiariamente, *in subsidium*.
Sussidiario, *subsidiari-us*.
Sussidiatore, *adjutor*; *auxiliator, is*; m.
Sussidio, ajuto. *subsidi-um, i*; n.
Sussiego, sostenutezza, *gravita-s, tis*; f.
Sussistenza, *existenti-a, ae*; f. - alimenti, V.
Sussistere, *ex-istĕre, stiti, stitum*; intr. - essere valido, *sub-sistĕre, stiti, statum*; *stare, steti, statum*; intr.
Sustantivamente, *substantiva ratione*.
Sustantivo, *substantiv-us*.
Sustanza, *substanti-a, ae*; f. - facoltà. *fortun-ae, arum*; pl. f.- in sustanza, *in summa*.
Sustanzi-ale, - evole, *substantial-is, e*.
Sustanzialità, *substantialita-s, tis*; f.
Sustanzialmente, *substantialiter*.
Sustanziosamente, *validissime*.
Sustanzioso, *succi plen-us*; *util-is, e*.
Sustentare, ecc., V. sostenere, ecc.
Sustentazione, *sustentatio, nis*; f.
Susurrare, mormorare, *susurr-are*; intr.
Susur-ratore, - rone, *susurro, nis*; m. - mormoratore. V.
Susur-ro, - río, - razione, *susurr-um, i*; n. - mormorazione, *obtrectatio, nis*; f.
Sutterfugio, *effugi-um, i*; n.
Suvero, V. sughero.
Suvvertire, ecc., V. sovvertire, ecc.

S V

Svagamento, distrazione, *evagatio, nis*; f.
Svagare, distrarre, *avoc-are*; tr. 6. *a* - svagarsi, *vag-ari*; d. - svagato, *evagat-us*; *distract-us*.
Svagativo, *avocan-s*; *evagan-s, tis*.
Svagola-mento, - re, V. svagamento, ecc.
Svaligiamento, *expilatio, nis*; f.
Svaligiare, *expil-are*; *spol-iare*; tr. 6.
Svampare, perder l' ardore, *extin-gui, ctus*; intr.
Svanimento, *evaporatio, nis*; f.
Svanire, *vapor-are*; *evan-escĕre, ui*; intr.
Svantaggio, *incommod-um, i*; n. - danno, *detriment-um, i*; n.
Svantaggiosamente, *damnose*.
Svantaggioso. *incommod-us*; *advers-us*.
Svapora-amento, - zione, *evaporatio, nis*; f.
Svaporare, *exhal-are*; *vapor-are*; tr
Svariamento, diversità, *discrim-en, inis*; n. - farneticamento., *phraenes-is, is*; f.
Svariare, non istar fermo, *instabil-em esse*; *evag-ari*; d. intr. - svariato, *vari-us*; *divers-us*.
Svariatamente, *varie*; *diverse*.
Svario. *discrim-en, inis*; n.
Svecchiare, levar le cose vecchie, *vetera amo-vĕre, vi, tum*.
Sveglia, dell' orologio, *stata hora excitan-s tintinnabul-um, i*; m.
Svegliamento, *excitatio, nis*; f.
Svegliare, *excit-are*; tr. 6. *a.* - destarsi, *exper-gisci, rectus*; intr.
Svegliatamente, *solerter*; *vigilanter*.
Svegliato, *vigil-is, e* - vivace, *prompt-us*
Svegliatezza, *solerti-a, ae*; *alacrita-s, tis*; f.
Sve-gliere, - glimento, ecc., V. svell-ere, - imento, ecc.
Svelamento, *detectio, nis*; f.
Svelare, *dete-gĕre, xi, ctum*; tr.
Svelatamente, *aperte*; *manifeste*.
Svellere, *ev-ellĕre, elli* e *ulsi, ulsum*; tr.
Svellimento, *evulsio, nis*; f.
Sveltezza, *agilita-s, tis*; f.
Svelto, agile, *agil-is, e* - non tozzo, *elegan-s, tis*.
Svenamento. *venae incisio, nis*; f.- scannamento, *jugulatio, nis*; f.
Svenare, *venas inci-dĕre, di, sum* - scannare, *jugul-are*; tr.
Svenevole, sgraziato, *invenust-us*.
Svenevolezza, *inconcinnita-s, tis*; f.
Svenevolmente, *invenuste*.
Svenimento, *deliqui-um, i*; n.
Svenire, *def-icĕre, eci, ectum, io*; intr.
Sventare, sventolare, *ventil-are*; tr.- render vano, *irrit-um redd-ĕre, idi, itum*

- sventato, privo di senno, *amen-s, tis.*
Sventolamento, *ventilatio, nis;* f.
Sventolare, V. sventare.
Sventrare, *exenter-are*; tr.
Sventrata, *ventriculi repletio, nis;* f.
Sventura, *infortuni-um, i;* n.
Sventuratamente, *infeliciter; miserrime.*
Sventurato, *infeli-x, cis; miser, a, um.*
Sverbeggiare, *virgis verber-are*; tr.
Svergognamento, disonore, *dedec-us, oris*; n. - sfacciatezza, V.
Svergognare, far altrui vergogna, *pudorem incu-tĕre, ssi, ssum*; 3; *dedecor-are*; tr. - arrossire, V. - svergognato, sfacciato, V. - di mala fama, *perdit-us.*
Svergognatamente, *impudenter.*
Svergognatezza, *impudenti-a, ae*; f.
Svernamento, *hiematio, nis*; f.
Svernare, *hiem-are*; intr.
Sverza, scheggia, *fragm-en, inis*; n.
Sverzare, ecc, V. scheggiare, ecc.
Svestire, *exu-ĕre, i, tum*; *spoli-are*; tr. 6.
Svezzare, slattare, *ablact-are*; tr. - divezzare, V.
Sviamento, *deviatio*; *aberratio, nis*; f.
Sviare, levar di via, *abdu-cĕre, xi, ctum*; tr. 6. - sviarsi, *defle-ctĕre, xi, xum*; intr. 6. *a* - sviato, *abduct-us*; *devi-us* - senza via, *devi-us*; *avi-us.*
Svignare, V. sfuggire.
Svigorito, *debilitat-us.*
Svilire, ecc, V. avvilire, ecc.
Svillaneggiamento, *convici-um, i*; n.
Svillaneggiare, *convici-ari*; d. 3.
Svillaneggiatore, *conviciator, is*; m.
Svilupp-amento, - o, *explicatio, nis*; f. - scioglimento, *extricatio, nis*; f.
Sviluppare, strigare, *extric-are*; tr. - svolgere, *explic-are*: *evol-vĕre, vi, utum*; tr.
Svincolamento, *extricatio, nis*; f.
Svincolare, *extric-are*; *exped-ire*; tr.
Svisare, guastar il viso, *vultum deturp-are* - svisato, *vultu deturpat-us.*
Svisceramento, sbudellamento, *exenteratio, nis*; f. - tenerezza, V.
Sviscerare, *eviscer-are*; tr. - sviscerato, cordiale, *tenerrim-us*; *maxim-us.*
Svisceratamente, di cuore, *ex animo.*
Svisceratezza, *maxim-us amor, is*; m.
Svista, *error, is*; m.
Sviticchiare, *extric-are*; tr.
Sviziare, levar il vizio, *emend-are*; tr.
Svogliamento, *fastidi-um, i*; n.
Svogliare, levar la voglia, *avoc-are*; tr. 6. *a* - svogliarsi, di, perder la voglia, *fastid-ire*; tr.
Svoglia-taggine, - tezza, *satieta-s, tis*; f.
Svogliatamente, *fastidiose* - malvolontieri, *aegre*; *invite.*
Svolazzamento, *volat-us, us*; m.
Svolazzare, *volit-are*; intr. - essere agitato dal vento, *vento jact-ari.*
Svolere, disvolere, *nolle, nolui*; tr.
Svolgere, *evol-vĕre, vi, utum*; *explic-are*; tr. - rimuovere, *dimo-vĕre, vi, tum*; tr. 6 *a.*
Svolgitore, *explicator, is*; m.
Svolgitrice, *explicatri-x, cis*; f.
Svolt-a, - amento, - atura, - ura, *flex-us, us*; m.
Svoltare, ecc., V. svolgere, ecc.
Svolticchiarsi, *defle-cti, xus.*
Svoltolare, *volut-are*; tr.

TA

Tabaccajo, *nicotianae propol-a, ae*; f.
Tabaccato, *nicotiana foedat-us.*
Tabacchiera, *nicotianae thec-a, ae*; f.
Tabacchista, *nicotianae amantissim-us.*
Tabacco, *tabac-um, i*; n.; *nicotian-a, ae*; f. -tabacco in polvere, *nicotian-us pulv-is, eris*; m. - prender tabacco, *nicotiano pulvere uti, usus*; d. intr. - fumar tabacco, *tabaci fumum hau-rire, si, stum.*
Tabarraccio, *centuncul-us, i*; m.
Tabarro, *penul-a, ae*; f.; *palli-um, i*; n.
Tabe, *tab-es, is*; f.
Tabella, tavoletta, *tabell-a, ae*; f. - strumento che suonasi la settimana santa, *crepitacul-um, i*; n.
Tabellione, notajo, *tabellio, nis*; m.
Tabellionato, *tabellionat-us, us*; m.
Tabernacol-o, - etto, *aedicul-a, ae*; f.
Tabernacolo, *sacell-um, i*; n.
Taccagnería, *tenacita-s, tis*; f.
Taccagn-o, - esco, *avar-us*; *sordid-us.*
Taccherella, *parv-a incisio, nis*; f. - vizietto, *lev-is mend-a*; *ae*; f.
Taccia, pecca, *mend-a*; *not-a, ae*; f.
Tacciare, *accus-are*; tr. 2.
Taccola, uccello, *monedul-a, ae*; f. - tresca, *lud-us, i*; m. - ciarlone, V.
Taccolare, ciarlare, *garr-ire*; intr.
Taccolino, *loqua-x, cis*; m.
Tacconcino, *frustul-um, i*; n.
Taccone, *solae resegm-en, inis*; n. - per suonar cetra, *plectr-um, i*; n.
Taccuino, V. almanacco.
Tacere, *sil-ēre, ui*; *tac-ēre, ui*; intr. - far tacere, *silentium imper-are*; 3.
Tachigrafía, *tachigraphi-a, ae*; f.

Tachigrafo, *tachigraph-us, i*; m.
Tacimento, *silenti-um, i*; n.
Tacitamente, *tacite*.
Tacito, *tacit-us* - cheto, V.
Taciturnità, *taciturnita-s, tis*; f.
Taciturno, *taciturn-us*; *silen-s, tis*.
Tafano, animale, *asil-us, i*; m.
Taffer-ugia, - uglio, *jurgi-um, i*; n.
Taffetà, drappo leggiero, *tenuissim-us pann-us, i*; m. - da ferite, *anglic-um emplastr-um, i*; n.
Taglia, imposizione, *vectigal, is*; n. - mercede, *preti-um, i*; n.; *merce-s, dis*; f. - forma, *form-a, ae*; f. - statura, *statur-a, ae*; f.
Tagliabile, *secabil-is*; *sectil-is, e*.
Tagliaborse, *crumenisec-a, ae*; m.
Tagliacantoni, sgherro, *sicari-us, i*; m.
Taglialegne, *lignari-us, i*; m.
Tagliamento, *incisio*; *sectio, nis*; f.
Tagliapietre, V. scarpellino.
Tagliare, *caedĕre, cecidi, caesum*; tr. - intorno, *circumci-dĕre, di, sum*; tr. - a pezzi, *trucid-are*; tr. - sul vivo, *ad vivum resec-are, ui, tum*; tr. - la testa, *obtrunc-are*; tr. - la strada, *aditum interclu-dĕre, si, sum*; 3. - il discorro, *sermonem abru-mpĕre, pi, ptum*
Tagliata, V. tagliamento.
Tagliatelli, *pastill-i, orum*; pl. m.
Tagliatore, *sector*; *caesor, is*; m.
Tagliatura, *caesur-a, ae*; f.
Taglieggiare, porre a prezzo, *pretium constitu-ĕre, i, tum*; 4. *in*
Tagliente, *concisori-us*; *acut-us* - lingua tagliente, *morda-x (cis) lingu-a, ae*; f.
Taglientemente, *caesim*.
Tagliere, *quadr-a, ae*; f.
Taglio, della spada, ecc., *aci-es, ei*; f. - della penna, *incisur-a, ae*; f. - di taglio, *caesim* - taglio, statura, V. - la cosa tagliata, *sectur-a, ae*; f.
Tagliolini, V. tagliatelli.
Taglione, sorta di vendetta, *talio, nis*; m.
Tagliuola, laccio, *pedic-a, ae*; f.
Tagliuolo, particella, *frustul-um, i*; n.
Tagliuzzamento, *minut-a sectur-a, ae*; f.
Tagliuzzare, *minutim caedĕre, cecidi, caesum*; tr.
Tagliuzzatore, *sector*; *scissor, is*; m.
Talamo, *thalam-us, i*; m.
Talare, *talar-is, e* - talari, scarpe alate, *talari-a, orum*; pl. n.
Talchè, a talchè, *ita ut*; cong.
Talco, *specular-is lap-is, idis*; m.
Tale, *tal-is, e* - il tale, *ille, illa, illud* - a tal termine, *eo*; *eo loci*; avv. - a tale, in guisa che, *ita ut*.
Talentare, piacere, *plac-ĕre, ui*; *arri-dĕre, si, sum*; intr. 3.
Talento, volontà, *volunta-s, tis*; f. - abilità, *ingeni-um, i*; n.
Talismano, *amulet-um, i*; n.
Tallero, denaro, *thaler-us, i*; m.
Tallire, V. germogliare.
Tallo, dell'erbe, *germ-ĕn, inis*; n.
Tallone, parte del piede, *tal-us, i*; m.
Talmente, *adeo*; *ita*; *taliter*.
Talora, *interdum*.
Talpa, animale, *talp-a, ae*; f.
Taluno, *quidam, quaedam, quoddam*.
Talvolta, *interdum*.
Tamarindo, *tamarind-us, i*; m.
Tam-arisco, - erice, albero, *miryc-a, ae*; f.
Tamburare, *puls-are*; tr. - bastonare, V.
Tambur-ello, - etto, *tympaniol-um, i*; n.
Tamburiere, *tympanorum artif-ex, icis*; m.
Tamburino, V. tamburello - suonatore, *tympanist-a, ae*; m.
Tamburo, *tympan-um, i*; n. - suonare il tamburo, *tympanum puls-are*.
Tambussare, percuotere, *diverber-are*; tr.
Tampoco, ancora, *etiam* - nè tampoco, *nec etiam*; *ne quidem*.
Tana, *lustr-um, i*; n.; *spelunc-a, ae*; f.
Tanaglia, *forc-eps, ipis*; m. e f. - per il naso dei cavalli, *pastomi-s, dis*; f.
Tanagliare, *forcipe tor-quēre, si, tum*; tr.
Tanaglietta, *forficul-a, ae*; f.
Tanè, colore oscuro, *rav-us*.
Tanfo, fetor di muffa, *sit-us, us*; m.
Tangente, *tangen-s*; *contingen-s, tis*.
Tangherello, rustichello, *subrustic-us*.
Tanghero, *rustic-us, i*; *rud-is, is*; m.
Tangibile, *tangibil-is*; *tactil-is, e*.
Tantin-o, - etto, *tantill-um, i*; n. - agg; *tantill-us* - avv. *parumper*; *paullisper*.
Tanto, *tant-us* - avv. *tam*; *tantum*; *adeo* - tanto, quanto, *tam, quam* (coi comp. si dice *eo, quo*) - da tanto, di tanto valore, *tam praestan-s, tis*; *tant-us* - tant'è, *ad summam*; *sicest* - tanto che, *adeo ut* - tanto meno, *eo minus* - tanto più, *eo magis* - tanto quanto, al quanto, *aliquantulum* - di tanto in tanto, *identidem* - per tanto, *quocirca*.
Tantolino, *tantill-um, i*; n.
Tantosto, *statim*; *illico*.
Tapinamente, *misere*.
Tapinare, affliggersi, *trist-ari*; intr. - viver in miseria, *miseram vitam agĕre, egi, actum*.
Tapinello, *misell-us*.

Tapino, *miser, a. um*; *infeli-x, cis.*
Tappa, fermata, *statio, nis*; f.
Tappare, coprire V. - munire, V.
Tappeto, *tapet-um* ; *aulae-um, i*; n. - metter sul tappeto, *propo-nĕre , sui , situm*; tr.
Tappezzare, *aulaeis orn-are*; tr.
Tappezzería, *peristroma, tis*; n.
Tara, diminuzione, *diminutio, nis*; f. - far la tara, *detra-hĕre, xi, ctum*; tr. 3
Tarant-ella, - ola, *tarantul-a, ae*; f.
Tarare, *diminu-ĕre, i, tum* ; *tax-are*; tr.
Tarchiatello, *membris crassioribus.*
Tarchiato, *toros-us*; *lacertos-us.*
Tardamente, *tarde*; *cunctanter.*
Tard-amento , - anza , *cunctatio , nis*; *mor-a, ae*; f.
Tardare, *retard-are*; tr. - fermarsi, *cunct-ari*; *mor-ari*; d. intr.
Tardetto , *tardiuscul-us* - avv. ; *tardiuscule.*
Tard-ezza,- ità, *tardita-s, tis*; f.
Tardi, al tardi, *sero*; avv. - più tardi, *serius.*
Tardigrado, *segnipe-s, dis* ; m.
Tard-ivo, - o , *ser-us* - pigro , *tard-us*; *pig-er, ra, rum* - tardo ; avv. *sero.*
Targa, *parm-a, ae*; f.
Targata, *parmae ict-us, us*; m.
Targhetta, *parmul-a, ae*; f.
Tariffa, *taxatio, nis*; f.
Tarlare, *carie consum-ĕre, psi, ptum*; tr. - tarlato, *carios-us.*
Tarlo, *tered-o, inis*; *cari-es, ei*; f.
Tarma, tignuola, *tine-a, ae*; f.
Tarmato, *carios-us.*
Tarmatura, *terebram-en, inis*; n.
Taroccare, adirarsi. *ira-sci, tus* : d. 3.
Tarpare, spuntar l'ale, *alas circumci-dĕre, di, sum*; 3. - tarpato, *circumcis-us* - indebolire, V.
Tarsiare, ecc., V. intarsiare, ecc.
Tartagliare, *balbut-ire*; intr.
Tartaglione, *balb-us*; *babutien-s tis.*
Tartana, *onerari-a nav-is, is*; f.
Tartara, sorta di torta, *placent-a, ae*; f.
Tartareo, infernale, *tartare-us.*
Tartarizzare, *tartaris-are*; tr.
Tartaro, gomma di botti, *tartar-um, i*; n.
Tartaroso, *tartaros-us.*
Tartaruga , *testud-o , inis*; f. - di tartaruga, *testudine-us.*
Tartassare, malmenare, *vex-are*; tr.
Tartufo, *tuber, is*; n.
Tasca, *per-a*; *zon-a, ae*; f.
Tascata, *plen-a per-a, ae*; f.
Taschett-a, - o, *perul-a, ae*; f.

Tassa, - azione, - agione , *taxatio, nis*; f. - imposizione, *indictio, nis*; f.
Tassare, *tax-are*; tr. - imporre tasse, *tributum imper-are*; 3.
Tassativamente, *taxando.*
Tassellare , *tessellatum opus con-ficĕre , feci, fectum, io.*
Tassello, *tessell-a, ae*; f.
Tasso, albero, *tax-us , i*; f. - animale , *mel-is, is*; m. - tasso barbasso , erba, *verbasc-um, i* ; n.
Tasta, per le ferite, *turund-a, ae*; f.
Tastamento, *palpatio*; *tactio, nis*; f.
Tastare, *palp-are*; *attrect-are*; tr.
Tastatore, *palpator, is*; m.
Tastatura, l'ordine dei tasti , *regularum ord-o, inis*; m.; *pinn-ae, arum*; pl. f.
Tasto, tatto, *tact-us , us*; m. - tasti dell'organo, *regul-ae, arum*; pl. f.
Tastone, andar tastone, *tentabund-um ince-dĕre, ssi ssum*; intr. - parlare a tastone, *temere loqu-i, utus*; d. intr. 6. *de.*
Tattamellare , ciarlare, *blater-are*; intr.
Tattera, magagna, *mend-a, ae*; f. - baja, V. - bagattella, *scrut-a, orum*; pl. n.
Táttica, *tactic-e, es*; f.
Tattico, *tactic-us.*
Tatto, *tact-us, us*; m.
Taumaturgo, *thaumaturg-us, i*; m.
Tauriforme, *tauriform-is, e.*
Taurino, *taurin-us.*
Taverna, *tabern-a*; *caupon-a, ae*; f.
Tavernajo, *cop-a, ae*; f.
Tavern-ajo, - iere, oste, *caupo, nis*; m. - frequentator di taverne, *ganeo, nis*; m.
Tavola, *tabul-a, ae*, f. - mensa, *mens-a, ae*; f. - portare in tavola , *dapes appo-nĕre, sui, situm* - sedere a tavola, *mensae accu-mbĕre, bui, bitum* - far tavola, *conviv-ari*; d. intr. - levarsi da tavola, *e mensa sur-gĕre, rexi, rectum*; intr. - apparecchiare la tavola, *mensam instru-ĕre, xi, ctum* - levar la tavola, *mensam remo-vĕre, vi, tum.*
Tavolaccino, servo, *accens-us, i*; m.
Tavolare , coprir di tavole , *contabul-are*; tr.
Tavolata, *convivarum coron-a, ae*; f.
Tavolato, *tabulat-um, i*; n.
Tavol-etta, - ino, *tabell-a , ae*; f. - piccola mensa, *mensul-a, ae*; f. - da imparare a leggere, *elementari-a tabell-a, ae*; f. - da giuoco, *abac-us, i*; m.
Tavoliere, da giuocare, *abac-us, i*; m.
Tavolotto, *lati-or tabul-a, ae*; f.
Tavol-ozza, - uccia, *tabell-a, ae*; f.

Tazza, *pocul-um*, *i*; n; *pater-a*, *ae*; f; *schyph-us*, *i*; m.
Tazz-etta, - ino, *scyphul-us*, *i*; m. - narciso, V.

T E

Te; no. pers. V. la grammatica - te', prendi, *accipe* - tè, arboscello o sua foglia, *the-a*, *ae*; f.
Teatrale, *theatral-is*, *e*.
Teatrino, *theatridi-um*, *i*; n.
Teatro, *theatr-um*, *i*; n.
Teca, scatola, *thec-a*, *ae*; f.
Tecca, macchiuzza, *labecul-a*, *ae*; f.
Tecchito, cresciuto, *auct-us*.
Tecnico, *technic-us*.
Tecnología, *technologi-a*, *ae*; f.
Tecnologico, *technologic-us*.
Teco, con te. *tecum*.
Tecomeco, *bilingu-is*, *e*.
Teda, fiaccola, *thaed-a*, *ae*; f.
Tediare, *taedio afficĕre*, *affeci*, *affectum*, *io*; tr.
Tedio, *taedi-um*; *fastidi-um*, *i*; n.
Tediosamente, *cum taedio*; *taediose*.
Tediosità, V. tedio.
Tedioso, *molest-us*; *grav-is*, *e*.
Tegame, vaso di terra, *test-a*, *ae*; f.
Tegamino, *testul-a*, *ae*; f.
Teg-ghia, - lia, vaso di rame, *sartag-o*, *inis*; f. - che copre la pentola, *cliban-us*, *i*; m.
Tegliata, *plen-a sartag-o*, *inis*; f.
Tegol-a, - o, *tegul-a*, *ae*; f.
Tegolajo, *tegulari-us*, *i*; m.
Tela, *tel-a*, *ae*; f.
Telajo, *textori-um jug-um*, *i*; n.
Telegrafía, *telegraphi-a*, *ae*; f
Telegrafico, *telegraphic-us*.
Telegrafo, *telegraph-um*, *i*; n.
Telería, *tel-ae*, *arum*; f. pl.
Telescopico, *telescopic-us*.
Telescopio, *telescopi-um*, *i*; n.
Telo, dardo, *tel-um*, *i*; n.
Telonio, *teloni-um*, *i*; n.
Tema, timore, *timor*, *is*; *met-us*, *us*; m - argomemto, *argument-um*, *i*; n.
Temenza, V, tema, timore.
Temerariamente, *temere*; *inconsulte*.
Temerarietà, *temerita-s*, *tis*; f.
Temerario, *temerari-us*; *inconsult-us*.
Temere, *tim-ēre*, *ui*; *metu-ĕre*, *ui*; *formid-are*; tr. - far temere, *pavorem inj-icĕre*, *eci*, *ectum*, *io*.
Temerità *temerita-s*, *tis*; f.
Temibile, *formidabil-is e*; *metuend-us*.
Tempaccio, *procellos-um temp-us*, *oris*; n.
Tempellamento, *vacillatio*, *nis*; f.
Tempellare, crollare, *concu-tĕre*, *ssi*, *ssum*, *io*; tr. - vacillare, V.
Tempello, suono interrotto, *tinnit-us*, *us*; m. - ambiguità, V.
Tempera, *temperatio*, *nis*; f. - qualità, *natur-a*, *ae*; *ratio*, *nis*; f.
Temperamento, natura, *natur-a*, *ae*; f. - stato del corpo, *temperatio*, *nis*; f. - mescolamento, V. - mitigazione, V. - ripiego, V. - della penna, *calami exacutio*, *nis*; f.
Temperante, *temperan-s*, *tis*; *moderat-us*.
Temperanza, *temperanti-a*, *ae*; f.
Temperare, dar la tempra, *temper-are*; tr. - concordare, *compo-nĕre*, *sui*, *situm*; tr. - le penne, *calamos apt-are* - il vino, *vinum dilu-ĕre*, *i tum* - moderare, *moder-ari*; d. tr.
Temperatamente, *temperate*; *moderate*.
Temperatezza, *temperi-es*, *ei*; f.
Temperativo, *temperativ-us*.
Temperatojo, *scalpr-um*, *i*; n.
Temperatore, *moderator*, *is*; m.
Temperatrice, *moderatri-x cis*; f.
Temperatura, V. temperamento.
Temperie, *temperi-es*, *ei*; f.
Temperinata, *scriptorii scalpri ict-us*, *us*; m.
Temperino, *librari-um scalpell-um*, *i*; n.
Tempesta, *tempesta-s*, *tis*; *procell-a*, *ae*; f. - grandine, *grand-o*, *inis*; f.
Tempestare, cader grandine, *grandin-are*; imp. - sconvolgere, *perturb-are*; tr. - rovinare, V. - tempestar di gioje, *gemmis distin-guĕre*, *xi*, *ctum*; tr.
Tempestivamente, *tempestive*.
Tempestivo, opportuno, *tempestiv-us*; *opportun-us*; *apt-us*.
Tempestosamente, *procellis furentibus* - impetuosamente, *magno impetu*.
Tempestoso, *procellos-us*.
Tempia, della faccia, *tempor-a*, *um*; pl. n.
Tempiere, custode del tempio, *aeditu-us*, *i*; m. - cavaliere, *templari-us*, *i*; m.
Tempie-rello, - tto, *sacell-um*, *i*; n.
Tempio, *templ-um*, *i*; n.
Tempo, *temp-us*, *oris*; n. - a tempo, *opportune* - a tempo determinato, *ad diem dictam* - a certi tempi, *statis temporibus* - per tempo, *primo mane*; *diluculo* - per tempissimo, *summo mane* - da gran tempo, *jampridem* - da gran tempo in qua, *jamdudum* - tra poco tempo, *brevi* - tempo fa, *olim*; *quondam* - in tempo, *opportune* - in altro

tempo, *alias*; avv. - per poco tempo, *ad breve tempus* - col tempo - *diuturnitate temporis* - lungo tempo, *diu* - poco tempo, *paullisper* - tanto tempo, *tamdiu*.

Tempone, fare, darsi tempone, *genio indul-gĕre, si, tum*; intr.

Tempora (le quattro), *quatuor jejunii tempor-a, um*; pl. n.

Temporale, procella, *procell-a, ae*; f. - agg. *temporal-is, e*; *temporari-us*; *caduc-us*.

Temporalità, *temporalita-s, tis*; f.

Temporalmente, a tempo, *ad tempus* - mondanamente, *profane*.

Tempora-neo, - rio, *temporari-us*.

Temporariamente, *ad tempus*.

Temporeggiamento, *cunctatio*; *procrastinatio, nis*; f.

Temporeggiare, indugiare, *cunct-ari*; d. intr. - secondar il tempo, *tempori inserv-ire*.

Tempra, ecc., V. tempera, ecc.

Tenace, *tena-x, cis*; f. - avaro, V.

Tenacemente, *tenaciter*; *pertinaciter*.

Tenacità, *tenacita-s, tis*; f.

Tenda, *vel-um, i*; n. - da scena, *sipari-um*; *tentori-um, i*; n.

Tendenza, *propensio, nis*; f.

Tendere, *explic-are*; *tendĕre, tetendi, tensum*; tr. tender lacci *insidias stru-ĕre, xi, ctum*; 3. - l'orecchie, *aures er-igĕre, exi, ectum*.

Tendine, *tend-o, inis*; m.

Tenebr-a, - e, *tenebr-ae, arum*; pl. f.

Tenebrare, *obscur-ari*; *tenebr-ari*.

Tenebr-ía, - ore, - osità, *calig-o, inis*; f.

Tenebroso, *tenebricos-us*; *tenebros-us*.

Tenente, luogotenente, V.

Teneramente, *amanter*; *benevole*.

Tenere, *ten-ēre, ui, tum*; tr. - a bada, *retard-are* - a battesimo, *e sacro fonte susc-ipĕre epi, eptum, io*; tr. - caldo, *fo-vēre, vi, tum*; tr. - a dozzina, *pacta mercede in convictum admi-ttĕre, si, ssum*; tr. - caro *car-um habēre, ui, itum* - compagnia, *comit-ari* - conservare, *serv-are*; tr - contenere, *capĕre, cepi, captum, io*; tr - per certo, *pro certo hab-ēre, ui, itum*; tr. - a freno, *cohib-ēre ui, itum*; tr. - lontano, *arc-ēre, ui*; tr. 6. *a* - le mani a sè, *manus con-tinēre, tinui, tentum* - a mente, *memoria ten-ēre* - per padre, *loco patris hab-ēre. ui, itum*; tr. - riputare, *judic-are*; *aestim-are*; tr. - in freno, *coerc-ēre, ui, itum*; tr. - scuola di, *doc-ēre, ui, tum*; tr. 4. - di vista, *observ-are* - tener a cena, a pranzo, *jentaculum*, o *coenam dare*; *dedi, datum*; 3. - tenuto, posseduto, *habit-us* - esser tenuto, obbligato, *deb-ēre, ui, itum*; tr. 3. - tener dietro, *sequ-i, utus*; d. tr. - in deposito, *custod-ire*; tr. - fronte, *obsistĕre, obstiti, obstatum*; intr. 3. - tener in vita, *serv-are*; tr. - tener a petto, a cuore, *cordi hab-ēre*; tr. - tener a vile, V. sprezzare - tenersi da, astenersi, V. - tenersi in guardia, *cavēre, vi, utum*; intr. 6 *a*.

Tener-ello, - etto, - ino, *tenell-us*.

Tener-ezza, - ità, - itudine, *tenerita-s, tis*; *teneritud-o, inis*; f. - amore V.

Tenero, *tener, a, um* - affettuoso, *benevol-us*; *aman-s, tis*.

Tenimento, sostegno, *fulciment-um, i*; n. - territorio, V.

Tenore, soggetto, *argument-um, i*; n. - maniera, *ratio, nis*; f.; *mod-us, i*; m. - voce musicale, *medi-a vo-x, cis*; f.

Tensione, *tensio, nis*; f.

Tenta, da cerusico, *specill-um, i*; n.

Tentare, provare, *exper-iri, tus*; d. tr.; *tent-are*; tr. - istigare, V.

Tentativamente, *tentando*.

Tentativo, *experiment-um, i*; n.

Tentatore, *tentator, is*; m.

Tentatrice, *instigatri-x, cis*; f.

Tenta-zione, - mento, *tentatio, nis*; f.

Tentennamento, crollamento, *quassatio, nis*; f. - titubamento, *titubatio, nis*; f.

Tentennare, crollare, *qua-tĕre, ssi, ssum, io*; tr. - vacillare, *nut-are*; *fluctu-are*; intr.

Tentenn-ata, - ío, V. tentennamento.

Tentennonaggine, *cunctatio, nis*; f.

Tentennone, *cunctator, is*; m. - agg. *tard-us*.

Tentone, V. tastone.

Tenue, sottile, *tenu-is, e*.

Tenuemente, *tenuiter*.

Tenuità, *tenuita-s, tis*; f - scarsità, V.

Tenuta, capacità, *capacita-s, tis*; f - podere, *fund-us, i*; m.

Tenzonare, *cert-are*; *pugn-are*; intr.

Tenzonatore, *certator, is*; m.

Tenzone, contrasto, *certam-en, inis*; n.

Teocratico, *theocratic-us*.

Teocrazía, *theocrati-a, ae*; f.

Teogonía, *theogoni-a, ae*; f.

Teologale, *theologic-us*.

Teologalmente, *theologice*.

Teologastro, *parvi nominis theolog-us, i*; m.

Teología, *theologi-a, ae*; f.

Teologicamente, *theologico more.*
Teologico, *theologic-us.*
Teologizzare, *theologice loqu-i, utus*; d. intr.
Teologo, *theolog-us, i*; m.
Teorema, *theorema, tis*; n.
Teoretico, *theoric-us.*
Teori-a, - ca, *theori-a, ae*; f.
Teoricamente, *theorice.*
Teorico, *theoric-us.*
Tepefare, *tepe-facĕre, feci, factum, io*; tr.
Tepid-ezza, - o, V. tiepidezza, ecc.
Terebinto, albero, *terebinth-us, i*; f.
Tergere, *ter-gĕre, si, sum*; tr.
Tergiversare, *tergivers-ari*; d. tr.
Tergiversazione, *tergiversatio, nis*; f.
Tergo, schiena, *terg-um, i*; n.
Teriaca, *theriac-a, ae*; f.
Teriacale, *theriac-us.*
Termale, *thermal-is, e.*
Terme. *therm-ae, arum*; pl. f.
Termin-ale, - ativo, *terminal-is, e.*
Terminamento, *terminatio, nis*; f.
Terminare, *termin-are*; tr. - finire, V.
Terminatamente, *praecise*; *finite.*
Terminatore, *finitor, is*; m.
Terminazione, *terminatio, nis*; f.
Termine, confine, *termin-us, i*; *lim-es, itis*; m. - fine, *fin-is, is*; m. - stato, condizione, *stat-us, us*; m.; *ratio, nis*; f.
Termometrico, *thermometric-us.*
Termometro, *thermometr-um, i*; n.
Ternario, *ternari-us.*
Terno, *ternio, nis*; m.
Terra, *terr-a, ae*; *tellu-s, ris*; f. - di terra, *terre-us* - da far vasi, *argill-a, ae*; f - terra ferma, *continen-s, tis*; m. - paese, *regio, nis*; f. - castello, *oppid-um, i*; n. - in, a terra, *humi* - terra terra, rasente terra, *terram radendo* - andare, venir a terra, *ad litus app-ellĕre, uli, ulsum*; intr.
Terracqueo, *terrestr-is, e.*
Terraferma, *continen-s, tis*; m.
Terrapienare, *aggere mun-ire*; tr. - terrapienato, *aggere munit-us.*
Terrapieno, *agger, is*; m.
Terratico, affitto di terre, *cens-us, us*; m.
Terrazzano, *oppidan-us, i*; m.
Terrazzo, *solari-um, i*; n.
Terremoto, *terraemot-us, us*; m.
Terreno, campo, *ag-er, ri*; m. - territorio, *territori-um, i*; n. - agg. *terren-us* - pian terreno, *plan-us pe-s, dis*; m. - guadagnar terreno, V. avanzarsi.
Terreo, di o con terra, *terre-us.*
Terrestre, *terrestr-is, e.*
Terribile, *terribil-is, e*; *terrific-us.*
Terribilità, *terror, is*; m.
Terribilmente, *horrendum in modum.*
Terriccio, *terre-us fim-us, i*; m.
Terricciuola, *oppidul-um, i*; n.
Terriere, terrazzano, *oppidan-us.*
Terrigno, *terre-us*; *terros-us.*
Territoriale, *territorial-is, e.*
Territorio, *territori-um, i*; n.
Terrore, *terror, is*; m.
Terroso, pien di terra, *terros-us.*
Tersamente, *nitide.*
Tersezza, *nitor, is*; m.
Terso, *nitid-us.*
Terza, *terti-a hor-a, ae*; f.
Terzana, febbre. *tertian-a febr-is, is*; f.
Terzavolo, *atav-us, i*; m.
Terzeruola, misura, *hemin-a, ae*; f.
Terz-etto, - ina, in poesia, *tristich-on, i*; n. - in musica, *tricini-um, i*; n.
Terzo, *terti-us* - il terzo, *terti-a par-s, tis*; f.
Terzogenito, *tertio genit-us.*
Tesa, il tendere, *tensio, nis*; f. - da caccia, *retibus apt-us loc-us, i*; m.
Tesaurizzare, *divitias co-gĕre, egi, actum*; *thesauriz-are*; tr.
Teschio, cranio, *calv-a, ae*; f. - capo reciso, *obtruncat-um cap-ut, itis*; m.
Tesi, *proposit-um, i*; n.; *thes-is, is*; f.
Tesoreggiare, V, tesaurizzare.
Tesoreria, *aerari-um, i*; n. - amministrazione, *aerarii quaestur-a, ae*; f.
Tesorier-e, - a, *thesauri custo-s, dis.*
Tesoro, *thesaur-us, i*; m.; *thesaur-um, i*; n.
Tessera, segnale, *tesser-a*; *not-a, ae*; f.
Tesserándolo, V. tessitore.
Tessere, *tex-ĕre, ui, tum*; tr.
Tessi-mento, - tura, *textur-a, ae*; f.
Tessitore, *textor, is*; m.
Tessitrice, *textri-x, cis*; f.
Tess-itura, - uto, *textur-a, ae*; f.
Testa, capo, *cap-ut, itis*; n. - di chiodo, *bull-a, ae*; f. - ingegno, *ingeni-um, i*; n. - far testa, resistere, *res-istĕre, titi, titum*; intr. 3. - aver mal di testa, *dolore capitis conflict-ari* - dar la testa contro il muro, *ad parietes caput offen-dĕre, di, sum*; - il vino dà alla testa, *vinum caput tentat* - saltare in testa, *in caput ven-ire, i, tum*; intr. - essere alla testa, *præ-esse*; intr. 3. - aver testa, *cerebrum hab-ēre, ui, itum* - testa a testa, *secreto* - testa per testa, *in singula capita.*

Testaccia, *vil-e cap-ut itis*; n.
Testaceo, *testace-us* - testacei, *testace-a, orum*; pl. n.
Testamentare, *test-ari;* d. intr.
Testamentario, *testamentari-us.*
Testamento , *testament-um, i*; n. - senza testamento, *intestato* - che non ha fatto testamento, *intestat-us.*
Testardo, *pervica-x*; *pertina-x, cis.*
Testare, V. testamentare.
Testata, estremità, *cap-ut, itis*; n.
Testático, *epicephali-on, i;* n.
Testatore, *testator, is*; m.
Testatrice, *testatri-x, cis;* f.
Testè, poco fa, *modo*; *nuper.*
Testereccio, ostinato, *cervicos-us.*
Testicciuola, *capitul-um, i*; n.
Testificanza, *testificatio, nis*; f.
Testificare, *test-ari*; *testific-ari*; d. tr.
Testificativo, *testan-s, tis.*
Testificat-ore, - rice, *test-is, is*; m. e f.
Testificazione, *testatio, nis*; f.
Testimoni-ale, - ante, *testan-s, tis.*
Testimonianza, *testimoni-um, i;* n. - fare, rendere testimonianza, V. testificare.
Testimoniare, V. testificare.
Testimonio, *testimoni-um, i*; n.- testimonio di vista , o di udito , *oculat-us*, o *aurit-us test-is , is*; m. - chiamare in testimonio, *test-ari;* d. tr.
Test-ina, - ino, - olina, *capitul-um, i*; n.
Testo, vaso di terra, *test-a, ae*; f - vaso che cuopre la pentola, *test-um, i*; n. - parte principale del libro, *context-us, us*; m.
Testore, V. tessitore.
Testuale, *textui conson-us.*
Testuccia, V. testicciuola.
Testu-dine, - ggine, *testud-o, inis;* f.
Testura, V tessitura.
Tétano, malattia, *tetan-us, i;* m.
Tetracordo, *tetracord-on, i*; n.
Tetraggine, V. tetricità.
Tetragono, quadrato, *quadrat-us.*
Tetrarca, *tetrarch-a, ae*; m,
Tetrarc-ato, - hía, *tetrarchi-a, ae*; f.
Tetricità, *tetricita-s, tis*; f.
Tetrico, ruvido, severo, *tetric-us.*
Tetro, *at-er, ra, rum.*
Tettare, V. poppare.
Tetto, *tect-um, i*; n.
Tettoja, pórtico, *nubilari-um, i*; n.
Tett-uccio. - ino, *tectul-um, i*; n.

TH

The, albero e foglia, *the-a, ae*; f.

TI

Ti, te, *te* - a te, *tibi* - V. la gramm.
Tialismo, *pthialism-us, i*; m.
Tiara, specie di corona, *tiar-a , ae*: f.
Tibia, osso della gamba, *tibi-a. ae*; f.
Ticchio, capriccio, *cupidita-s, tis*; f.
Tiepidamente, *tepide*; *remisse.*
Tiepid-ezza , - ità, *tepor, is*; m, - pigrizia, *pigriti-a*; *socordi-a, ae*; f. -
Tiepidetto, *tepidul-us.*
Tiepido, *tepid-us* - pigro, *pig-er, ra, rum*; *segn-is, e.*
Tifo, malattia, *typh-us, i*; m.
Tifone, procella, *thyphon, is*; m.
Tigli-a, - o, albero, *tili-a, ae*; f. - di tiglio, *tiliace-us* - fila del legname, *ven-ae, arum*; pl. f.
Tiglioso, non frollo, *dur-us* - filamentoso, *venis abundan-s, tis.*
Tigna, *porrig-o, inis* ; f. - avaro, *sordid-us.*
Tignámica, avarone, *parciprom-us, i*; m.
Tignere, V. tingere.
Tignoso, *porriginos-us.*
Tignuola, *tine a*; *blatt-a, ae*; f.
Tigrato, *tigrin-us.*
Tigr-e, - o, *tigr-is, is*; m. - di tigre, *tigrin-us.*
Timballo, *tympan-um, i*, n.
Timbr-a, - o, erba, *thymbr-a, ae;* f.
Timiama, profumo, *thimiama, tis*; n.
Timidamente, *timide*; *pavide.*
Timidettamente, *timidule.*
Timidetto , *trepidul-us*
Timid-ezza, - ità, *timidita-s, tis*; f.
Timido, *timid-us* ; *pavid-us.*
Timo, *thym-um, i*; n.; *thym-us, i*; m.
Timone, del carro, *temo, nis*; m.- della nave, *gubernacul-um, i*; n.
Timoni-ere,-ero.- sta, *gubernator, is*; m.
Timorato, dabbene, *religios-us*; *pi-us.*
Timore , paura, *timor*; *pavor, is;* m. - dar timore, V. intimorire - essere in timore, V. temere.
Timorosamente, *pavide*; *timide.*
Timorosità, *formid-o, inis;* f.
Timoroso, *pavid-us*; *timid-us.*
Timpaneggiare, *tympanum puls-are.*
Timpanetto, *tympaniol-um, i;* n
Timpanit-e, - ide, *tympanith-es, ae*; f.
Timpano, strumento, *tympan-um, i*; n.
Tina, da fare il vino, *lac-us, us*; m.
Tinaja, luogo da tine, *calcatori-um, i*; n.
Tinca, pesce, *tinc-a, ae*; f.
Tinello, dove mangiano i cortigiani, *coe-*

nacul-um, i; n.- piccolo tino, *labr-um, i*; n.
Tingere, *tin-gĕre, xi, ctum;* tr. 6.
Tinníto, *tinnit-us, us;* m.
Tino, V. tina - da tintori, *ahen-um, i*; n.
Tinozza, *labr-um*, *i*; n.
Tinta, *color, is*; m. - tintura, V.
Tintinnabolo, V. campanello.
Tintinn-amento, - ío, - o, *tinnit-us, i*; m.
Tintinn-are, - ire, *tinn-ire;* intr.
Tintore, *infector, is*; *baphe-us, i*; m.
Tintoria, bottega, *tinctoris officin-a, ae;* f.-arte di tingere, *tinctoris ar-s, tis*; f.
Tintorio, *tinctori-us.*
Tintura, *tinctur-a*, *ae;* f.
Tipicamente, *typice.*
Tipico, figurato, *typic-us.*
Tipo, forma, figura, *typ-us, i*; m.
Tipografía, *librari-a officin-a, ae;* f.
Tipograficamente, *typografice.*
Tipografico, *typographic-us.*
Tipografo, *librari-us*; *typograph-us, i*; m.
Tiramento, *tract-us, us;* m.
Tiranneggiare, *tirannidem exerc-ĕre, ui, itum*; 4 *in*; *tyrannice vex-are*; tr. - tiranneggiato, *tirannide vexat-us.*
Tirann-ello, - etto, - uccio, *regul-us*, *i*; m.
Tirann-escamente, - icamente, *tyrannice*
Tirann-esco, - ico, *tyrannic-us.*
Tirann-ía, - ería, *tyranni-s, dis;* f.
Tirannicida, *tyrannicid-a, ae*; m.
Tirannicidio, *tyrannicidi-um, i*; n.
Tirannide, *tyranni-s, dis;* f.
Tiranno, *tyrann-us, i;* m.
Tirare, strascinare, *tra-hĕre, xi, ctum*; tr. - distendere, *exten-dĕre, di, sum*; tr. - scagliare, *jacĕre, jeci, jactum, io*; tr. - cavare, *hau-rire, si, stum;* tr. 6. *a* - fuori, *edu-cĕre, xi, ctum;* tr. - dei dadi, *tesseras proj-icĕre, eci, ectum, io* - tirare dalla sua, *in* suam *sententiam adduc-ĕre* - da banda, *seduc-ĕre* - calci, *calcitr-are*; intr. - in dietro, *retrahĕre* - a filo, *line-are*; tr. - con lusinghe, *all-icĕre, exi, ectum, io;* tr. - innanzi, *protra-hĕre* - in qua, e là, *distra-hĕre* - tirarsi da parte, *sece-dĕre, ssi, ssum*; intr. 6. *a.*
Tirata, tiro, *jact-us*, *us*; m. - durata, *tract-us, us*; m.
Tiratezza, *tensio, nis*; f.
Tiratore, *jaculator; ductor, is*; m.
Tirella, cuojo, *lor-um, i*; n.
Tiritéra, *longiloqui-um, i*; n.
Tiro, l'atto del tirare, *tract-us, us*; m. - colpo, *jact-us, us*; m. - a tiro di moschetto, *intra jactum, tormenti bellici* - tiro, frode, V. - insidia, V.
Tirocinio, *tyrocini-um, i*; n.
Tirso, *thyrs-us, i*; m.
Tisichezza, *phthis-is, is*; f.
Tisico, *phthisic-us* - diventar tisico, *tabescĕre, bui*; intr.
Tisic-uccio, - uzzo, *tabidul-us.*
Titilla-mento, - zione, *titillatio, nis;* f.
Titillare, solleticare, *titill-are.*
Titolare (verbo), intitolare, *inscri-bĕre*, *psi, ptum* - chiamare, V. - agg. titolato, che ha titolo, *dignitate praedit-us.*
Titolo, dignità, *dignita-s, tis;* f. - pretesto, *caus-a, ae*; f. - nome, *titul-us, i*; m. - con giusto titolo, *jure*; *merito.*
Tituba-mento, - zione, *titubatio, nis*; f.
Titubare, *titub-are*; *haesit-are*; intr.
Tizz-o, - one, *titio, nis; torr-is, is*; m.

TO

To', togli, prendi, *accipe.*
Toccabile, *tangibil-is*; *tactil-is, e.*
Tocca-mento, - ta, *tact-us, us*; m.
Toccare, *tangĕre*, *tetigi*, *tactum;* tr. 6. - appartenere, *attin-ĕre, uit*; imp. 4. *ad* - brevemente una cosa, *breviter attingĕre, attigi, attactum*; tr. - per eredità, *haereditate obven-ire, i, tum*; intr. 3 - la mano, *dexteras jun-gĕre, xi, ctum* - il polso, *venarum pulsum explor-are* - il punto, *rem atting-ĕre* - sul vivo, *mordĕre, mormordi, morsum*; tr. - commovere, V. - a sorte, *sortito obtingĕre, tigit*, imp. 3 - il tamburo, *tympanum quatĕre, quassi, quassum, io.*
Tòcco, pezzo, *frust-um, i*; n.- toccato, V. - tócco, tatto, *tact-us*, *us*; m. - colpo di campana, *tinnit-us, us*; m.
Toga, veste lunga, *tog-a, ae*; f.
Togato, *togat-us.*
Togliere, pigliare, *sum-ĕre*, *psi, ptum*; tr. 6. *a.* - in affitto, *condu-cĕre, xi, ctum*; tr. 2 - la fatica, *labore lev-are*; tr. - per forza, rubare, *er-ipĕre, ipui, eptum, io*; tr. 6. *a* - di mano, *de manibus extor-quĕre*, *si*, *tum*; tr. - tolga Iddio, *absit* - dal mondo, *e medio tollĕre, sustuli, sublatum*; tr. - sopra di sè, *susc-ipĕre, epi, eptum, io*; tr. - sottomano, *surr-ipĕre, ipui, eptum, io*; tr.
Toglimento, *ablatio, nis*; f.
Toglitore, *ablator, is*; m.
Toletta, *muliebr-is mund-us, i*; m.
Tollerabile, *tolerabil-is, e*; *ferend-us.*
Tollerabilmente, *tolerabiliter.*

Tolleranza, *toleranti-a, ae*; f.

Tollerare, soffrire, *toler-are*; *ferre, tuli, latum*; *perpe-ti, ssus, ior*; tr.

Tolta, V. toglimento.

Tomajo, *obstragul-um i*; n.

Tomba, sepolcro, *sepulcr-um, i*; n.

Tombolare, cadere col capo in giù, *in caput ru-ĕre, i, itum*; intr. - far tombolare, *praecipit-em agĕre, egi, actum*; tr.

Tombol-ata, - o, caduta, *cas-us, us*; m. - fare un tombolo, V. tombolare.

Tomo, caduta, V. - libro, *tom-us, i*; m.; *volum-en, inis*; n.

Tonac-a, - ella, V. tonic-a, - ella.

Tonachino, *togul-a, ae*; f.

Tonamento, *tonitr-us, us*; m.

Tonare, V. tuonare.

Tonchiato, *a curculionibus, vitiat-us*.

Tonchio, insetto, *curculio, nis*; m.

Tondare, *rotund-are*; *circumci-dĕre, di, sum*; tr.

Tonda-tura, - mento, *rotundatio, nis*; f. - tosatura, *tonsur-a, ae*; f.

Tondeggiamento, *rotundita-s, tis*; f

Tondeggiare, *rotund-are*; tr. - esser tondo, *corrotund-ari*; d. - tondeggiato, tondo, *rotund-us*

Tondere, V. tosare.

Tond-erello, - etto, *subrotund-us*.

Tondezza, *rotundita-s tis*; f.

Tonditura, V. tonsura.

Tondino, piattello, *orb-is, is*; m.

Tondo, sottocoppa, *patin-a, ae*; f. - tondino o circolo, *orb-is, is*; m. - agg. *rotund-us*.

Tonfano, gorgo, *gurg-es, itis*; m.

Tonfo, caduta, *laps-us, us*; m. - romore in cadendo, *strepit-us, us*; m.

Tonica, tonaca, *tunic-a, ae*; f.

Tonicella, veste sacra, *dalmatic-a, ae*; f.

Tonico, rinforzante, *tonic-us*.

Tono, *ton-us, i*; m. - forza, *rob-ur, oris*; n.

Tonnara, caccia del tonno, *thynnari-a piscatio, nis*; f.

Tonnina, specie di salume, *ex thynnis salsament-um, i*, n.

Tonno, pesce, *thynn-us, i*; m.

Tonsille, *tonsill-ae, arum*; pl. f.

Tonsura, *tonsur-a, ae*; f.

Tonsurare, *clericali tonsura initi-are*; tr.

Topaja, *murium nid-us, i*; m.

Topazio, gemma, *topati-us, i*; f.

Topicamente, *localiter*.

Topicello, V. topolino.

Top-ico, - esco, - ajo, di topo, *murin-us*.

Topo, *mu-s, ris*; m.; *sor-ex, icis*; m.

Topografia, *topographi-a, ae*; f.

Topografico, *topographic-us*.

Topolino, picciol topo, *muscul-us, i*; m.

Toppa, serratura, *ser-a, ae*. f. - pezzuolo di panno, *resegm-en, inis*; n.

Toppo, tronco d'albero, *trunc-us, i*; m.

Torace, petto, *thora-x, cis*; m.

Torba, terra bituminosa, *turph-a, ae*; f.

Torbidamente, *turbulente* - confusamente, V.

Torbidare, *turb-are*; tr.

Torbid-etto, - iccio, *turbidul-us*.

Torbidezza, *turbament-um, i*; n. - di cervello, *mentis caligatio, nis*; f.

Torb-ido, - o, *turbat-us*; *turbid-us*.

Torcere, *fle-ctĕre, xi, xum*; tr.

Torc-etto, - hietto, *facul-a, ae*; f.

Tor-chio, - cia, *fa-x, cis*; f - strettojo, *torcular, is*; *prael-um, i*; n.

Torciere, *candelabr-um, i*; n.

Torcicollo, bacchettone, *simulator, is*; m.

Torcifeccio, *col-um, i*; n.

Torcigliare, V. torcere.

Torcimento, *obliquita-s, tis*; f.

Torcitojo, *torculari-um, i*; n. - torchio, *torcular, is*; n.

Torcitura, *tortio, nis*; f.

Torcoliere, *impressor, is*; m.

Torcol-o, are, V. torchio.

Tordajo, *turdari-um, i*; n.

Tordo, uccello, *turd-us, i*; m.

Tor-ello, - etto, *taurul-us, i*; m.

Torlo, dell'uovo, *vitell-us, i*; m.

Torma, *turm-a, ae*; f.; *agm-en, inis*; n. - a torme, *turmatim*; avv.

Tormentamento, *torment-um, i*; n.

Tormentare, *excruci-are*; *tor-quĕre, si, tum*; tr. - affliggere, V.

Tormentatore, *tortor, is*; m.

Tormento, *cruciat-us, us*; m. - dell'animo, *aegritud-o, inis*; f.; *angor, is*; m.

Tormentosamente, *cruciabiliter*.

Tormentoso, *molest-us*; *excrucian-s, tis*.

Tornaletto, *conope-um, i*; n.

Tornamento, *redit-us, us*; m.

Tornare, *red-ire, eo*; intr. - ricondurre, *redu-cĕre, xi, ctum*; tr. - tornare in bene, *bene ver-tĕre, ti, sum*; intr. - indietro, *rever-ti, sus* - a rivedere, *revis-ĕre, i, um*; tr. - in vita, *revi-viscĕre, xi*; intr. - ad utile, *bono esse*; 3 - colle trombe nel sacco, senza profitto, *infecta re red-ire*.

Tornasole, V. girasole, fiore.

Tornata, ritornata, *redit-us, us*; m.

Torneamento, *ludicr-a pugn-a, ae*; f.

Torneare, giostrare, *ludicras pugnas cert-are.*
Torneo, giostra, *ludicr-a pugn-a, ae*; f.
Torniajo, *tornator, is*; m.
Torniare, lavorare a tornio, *torn-are*; tr.
Tornio, torno, *torn-us, i*; m.
Tornire, V. torniare.
Tornitore, *tornator, is*; m.
Tornitura, *tornatur-a, ae*; f.
Torno, *torn-us, i*; m. - giro, V.- in quel torno, *circiter*; *fere.*
Toro, animale, *taur-us, i*; m. - letto, *thor-us, i*; m.
Toroso, musculoso, *toros-us.*
Torp-edine, - idezza, - ore, *torped-o, inis*; f.
Torre, *turr-is, is*; f. - tòrre, verbo, V. togliere.
Torreggiare, *promin-ēre, ui*; intr.
Torrente, *torren-s, tis*; m.
Torr-etta, - icciuola, - icella, *turricul-a, ae*; f.
Torrido, secco, *torrid-us*; *adust-us.*
Torrigiano, *turris custo-s, dis*; m.
Torrione, *ingen-s turr-is, is*; f.
Torrito, *turrit-us*; *turribus munit-us.*
Torsione, avvolgimento, *torsio, nis*; f.
Torso, gambo o rimasuglio delle frutte, mangiatane attorno la polpa, *thyrs-us, i*; m. - di statua, *trunc-us, i*; m.
Torsolata, *thyrsi ict-us, us*; m.
Torsolino, *thyrsicul-us, i*; m.
Tòrta, torcimento, *torsio, nis*; f. - tórta, focaccia, *placent-a, ae*; f.
Tortamente, *oblique*; *prave.*
Tortellajo, *placentari-us, i*; m.
Tortell-etto, - o, *tortul-a, ae*; f.
Tortezza, stortezza, *obliquita-s, tis*; f.
Tortiglione, *tortuose*; avv..
Tortiglioso, tortuoso, *tortuos-us.*
Tòrto, ingiuria, *injuri-a, ae*; f. - a torto, *immerito*; avv. - far torto, *injuriam inferre, intuli, illatum*; 3 - ricever torto, *injuriam ferre*; 6 *a* - astenersi dal far torto, *injuria abst-inēre, inui, entum*; intr. - non lasciarsi far torto, *a se injuriam propuls-are* - agg. *distort-us*; *contort-us* - torto; avv. *torte*; *oblique.*
Tortocollo, V. torcicollo.
Tórtor-a, - e, uccello, *turtur, is*; m.
Tortóre, *tortor, is*; m.
Tortor-ella, - etta, *turtur, is*; m.
Tortuosamente, *oblique*; *contorte.*
Tortuosità, *obliquita-s, tis*; f.
Tortuoso, *tortuos-us*; *sinuos-us.*
Tortura, tortuosità, V.- tormento, *cruciat-us, us*; m. - dar la tortura, *tor-quere, si, tum* e *sum*; tr.
Torturare, *tor-quēre, si, tum*; tr. - tormentare, *excruci-are*; tr.
Torvamente, *torviter*; *oblique.*
Torvità, *torvita-s, tis*; f.
Torvo, *torv-us*; *tru-x, cis.*
Tosamento, V. tosatura.
Tosare, *tondēre, totondi, tonsum*; tr.
Tosatore, *tonsor, is*; m.
Tosatura, *tonsur-a, ae*; *tonsio, nis*; f.
Toscanamente, *etrusce.*
Toscano, tosco, *etrusc-us*; *tusc-us.*
Tosco, veleno, *toxic-um*; *venen-um, i*; n.
Tosone, *vell-us, eris*; n. - ordine cavalleresco, *aure-um vell-us, eris*; n.
Toss-a, - e, *tuss-is, is*; f.
Tosserella, lieve tosse, *tussicul-a, ae*; f.
Tossic-are, - co, V. avvelenare, veleno.
Tossicoso, *virulent-us*; *venenat-us.*
Tossimento, *tussed-o, inis*, f.
Tossire, *tuss-ire*; intr. - far tossire, *tussim irrit-are.*
Tossolina, V. tosserella.
Tosto; agg. *celer, is*; *velo-x, cis* - sfrontato, *perfrictae frontis* - avv. *statim*; *celeriter* - più tosto, *potius* - tosto che, *statim ac*; *cum primum* - tosto, abbrustolito, V.
Totale, *tot-us*; *omn-is, e*; *univers-us* - il totale, *summ-a, ae*; f. - in totale, *ex toto.*
Totalità, *integrita-s, tis*; f.
Totalmente, *omnino*; *prorsus.*
Totano, pesce, *lolig-o, inis*; f.
Tovaglia, *mantil-e, is*; n.; *mapp-a, ae*; f.
Tovagliol-o, - ino, *mapp-a, ae*; f.
Tozzetto, *frustul-um, i*; n.
Tozzo, pezzo, *frust-um, i*; n. - mendicare o accattare i tozzi, V. tozzolare - agg. *depress-us.*
Tozzolare, *victum ostiatim quaerit-are.*
Tozzotto, grossolano, *valde rud-is, e.*

TR

Tra, fra, *inter*; prep. 4 - tra per l'una e l'altra cosa, *ob utrumque* - tra buoni e cattivi sono, *boni malique sunt.*
Trabacca, *tentori-um, i*; n.
Trabacchetta, *tentoriol-um, i*; n.
Traballare, *nut-are*; *vacill-are*; intr.
Trabalzare, V. strabalzare - saltar quà e là, *transil-ire, ui*; intr.
Trabalzo, V. strabalzo.
Trabea, veste romana, *trabe-a, ae*; f.
Traboccamento, *exundatio, nis*; f. - rovina, *excidi-um, i*; n.

Traboccantemente, V. trabocchevolmente.

Traboccare, versar fuori, *superflu-ĕre, xi, xum*; *exund-are*; intr. - soprabbondare, V. - precipitare, V. - traboccar ne' vizii, *vitiis se ingurgit-are* - moneta traboccante, *optimae notae numm-us, i*; m.

Trabocch-etto, - ello, *decipul-a, ae*; f.

Trabocchevole, *nimi-us*; *immodic-us* - precipitoso, *praec-eps, ipitis*.

Trabocchevolmente, *immodice* - precipitosamente, *praecipitanter*.

Trabocco, *exundatio, nis*; f. - rovina *ruin-a, ae*; f.

Tracannare, *large pot-are*; tr. - traccannato, *large epot-us*.

Tracannatore, *biba-x, cis*; *potor, is*; m.

Traccannatrice, *potri-x, cis*; f.

Traccheggiare, temporeggiare, *recrastin-are*; intr. - scaramucciar da lungi, *eminus hostem vex-are*

Traccia, orma, *vestigi-um, i*; n. - abbozzo, V.- seguir la traccia, *vestigia persequ-i, utus*; d. - andar in traccia, *vestig-are*; tr.

Tracciamento, *investigatio, nis*; f. - macchinamento, *machinatio, nis*; f.

Tracciare, seguir la traccia, *vestigia sequ-i, utus*; *vestig-are*; tr. - macchinare, *machin-ari*; d. tr. - delineare, *design-are*; tr.

Trachea, *asper-a arteri-a, ae*; f.

Tracolla, della spada, *balthe-us, i*; m. - di ordine cavallaresco, *torqu-is, is*; m.

Tracollare, traballare, *nut-are*; intr. - far traballare, *qua-tĕre, ssi, ssum, io*; tr. - cadere, *la-bi, psus*; d. intr.

Tracollo, caduta, *laps-us, us*; m. - disgrazia, V. - dare il tracollo, *labefact-are*; tr.

Tracotante. *superb-us*; *auda-x, cis*.

Tracotanza, *arroganti-a, ae*; f.

Tradimento, *proditio, nis*; f. - a tradimento, *ex insidiis*; *per insidias*.

Tradire, *prod-ĕre, idi, itum*; tr.

Traditoraccio, *infam-is proditor, is*; m.

Traditore, *traditor*; *proditor, is*; m.

Traditrice, *proditri-x, cis*; f.

Tradizione, *traditio, nis*; f. - per tradizione, *ex traditione*.

Tradurre, trasportare, *tradu-cĕre, xi, ctum*; tr. - da una lingua in un'altra, *interpret-ari*; d. tr. - in latino, *latine redd-ĕre, idi, itum*.

Tradut-tore, - trice, *interpre-s, tis*; c.

Traduzione, *interpretatio, nis*; f.

Trafelamento, *virium defectio, nis*; f.

Trafelare, *viribus def-icĕre, eci, ectum, io*; intr. - trafelato, *viribus destitut-us*.

Traffic-ante, - atore, *negotiator, is*; m.

Trafficare, *negoti-ari*; d. intr.

Traffico, *negotiatio, nis*; f.

Traffiggere, *transfi-gĕre, xi, ctum*; tr.

Traffi-ggimento, - ggitura, - tta, - ttura, *vuln-us eris*; n.; *vulneratio, nis*; f.

Traffi-ttivo, - ggitivo, *transfigen-s, tis*.

Traforare, *perfor-are*; tr.

Traforatore, *perfossor, is*; m.

Trasforo, *foram-en, inis*; n.

Trafugamento, *furtiv-a asportatio, nis*; f.

Trafugare, *clam asport-are*; tr.

Tragedia, *tragoedi-a, ae*; f. - di tragedia, *tragic-us*.

Tra-gettare, - ghettare, - gittare, varcare, *trans-ire, eo*; tr. - far passare, *transj-icĕre, eci, ectum, io*; tr.

Trag-etto, - itto, *traject-us, us*; m. - sentiero, *tram-es, itis*; m.

Tragicamente, *tragice*.

Tragico, *tragic-us* - no.; *tragoed-us, i*; m.

Tragicomico, *tragicomic-us*.

Tragicommedia, *tragicommaedi-a, ae*; f.

Traguardare, veder oltre, *transp-icĕre, exi, ectum, io*; tr.

Traguardo, *dioptr-a, ae*; f.

Trainare, *tra-hĕre, xi, ctum*; tr.

Traino, peso, *pond-us, eris*; n. - treggia, *trah-a, ae*; f.

Tralasciamento, *omissio, nis*; f.

Tralasciare, *omi-ttĕre, si, ssum*; tr.

Tralcio, ramo di vite, *palm-es, itis*; m.

Tralignamento, *degeneratio, nis*; f.

Tralignare, *degener-are*; intr. 6. *a* - tralignato, *degener, a, um*.

Tralucere, *pellu-cĕre, xi*; intr. - tralucente, *pellucid-us*.

Tralunare, V. stralunare.

Trama, filo, *subtegm-en, inis*; n. - inganno, *dol-us, i*; m.

Tramaglio, *verricul-um, i*; n.

Tramandamento, *transmissio, nis*; f.

Tramandare, *transmi-ttĕre, si, ssum*; tr.

Tramandatore, *transmissor, is*; m.

Tramare, macchinare, *machin-ari*; d. tr. - riempier con trama, *tex-ĕre, ui, tum*; tr.

Trambasciamento, *angor, is*; m.

Trambasciare, *angore oppr-imi, essus*.

Trambustare, V. confondere.

Trambu-sto, - stìo, *tumult-us, us*; m.

Trame-scolare, - stare, *permi-scĕre, scui, xtum*; tr.

Tramestio, *permixtio, nis*; f.
Tramettere, *interpo-nĕre, sui, situm*; tr. - mandare, *transmi-ttĕre, si, ssum*; tr. 3
Trame-ttimento, - zzamento, *intermissio, nis*; f.
Tramezzare, interporre, V.- dividere, V.
Tramezzatore, *arbit-er, ri*; *conciliator, is*; m.
Tramezzatrice, *mediatri-x, cis*; f.
Tramezzo, *intermedi-um, i*; n.
Tramischianza, *intermixtio, nis*; f.
Tramischiare, *intermi-scĕre, scui, xtum*; tr. 6. *cum.*
Tramoggia, *infundibul-um, i*; n.
Tramontamento, *occas-us, us*; m.
Tramontana, *septentrio, nis*; m. - vento, *aquilo, nis*; m.- perder la tramontana, *aberr-are*; intr.- farla perdere, *a mente detur-bare*; tr
Tramontare, *occ-idĕre, idi, asum*; intr. - il tramontare, *occas-us, us*; m.
Tramonto, *occas-us, us*; m.
Tramortimento, *deliqui-um, i*; n.
Tramortire, *de-ficĕre, feci, fectum, io*; intr. - tramortito, *viribus defect-us.*
Trampoli, *grall-ae, arum*; pl. f.
Tramuta-mento, - zione, *mutatio, nis*; f.
Tramutare, *mut-are*; tr. 4. *in.*
Tramutatore, *mutator, is*; m.
Trang-hiottire, - ugiare, co' derivati, V. inghiottire, e derivati.
Trangosciare, V. trambasciare.
Tranne, *praeter*; prep. 4.
Tranquillamente, *tranquille*; *quiete.*
Tranquillamento, *sedatio, nis*; f.
Tranquillare, *sed-are*; tr.
Tranquillità, *tranquillita-s, tis*; f.
Tranquillo, *tranquill-us*; *placid-us.*
Transalpino, *transalpin-us.*
Transazione, passaggio, *transitio, nis*; f. - accordo, *transactio, nis*; f.
Trans-igere, - atare, *trans-igĕre, egi, actum*; intr.
Transitare, passare, *trans-ire, eo*; intr.
Transitivamente, *transitiva ratione.*
Transitivo, *transitiv-us.*
Transito, *transit-us, us*; m.
Transitoriamente, *transitorie*; *obiter.*
Transitorietà, *caducita-s, tis*; f.
Transitorio, *transitori-us.*
Transizione, *transitio, nis*; f.
Transmarino, *transmarin-us.*
Transumere, *transum-ĕre, psi, ptum*; tr
Transuntare, *brevi-are*; tr.
Transuntivo, *transumptiv-us.*
Transunto, *summari-um, i*; n.
Transunzione, *transumptio, nis*; f.
Transustanziale, *transubstantial-is, e.*
Transustanziare, *transubstanti-are*; tr.
Transustanziazione, *transubstantiatio, nis*; f.
Trapanare, *terebr-are*; tr. 6.
Trapan-o, - atojo, *terebr-a, ae*; f.
Trapassamento, *transit-us, us*; m. - trasgressione, V. - trafiggimento, V.
Trapassare, passar oltre, *praeter-ire, eo* - scorrendo, *praeterflu-ĕre, xi, xum* - volando, *praetervol-are* - navigando, *praeternavig-are*; tr. - trafiggere, V. - morire, V. - trasgredire, V. - superare, V.
Trapasso, *transit-us, us*; m. - morte, V.
Trapelare, passar per fessure, *efflu-ĕre, xi, xum*; *perman-are*; intr.
Trapianta-gione, - tura, *transductio, nis*; f.
Trapiantare, *transer-ĕre, ui, tum*; tr.
Traporre, *interpo-nĕre, sui, situm*; tr.
Trappola, da topi, *muscipul-a, ae*; f. - inganno, *dol-us, i*; m.
Trappolare, *dec-ipĕre, epi, eptum, io*; tr.
Trappol-atore, - iere, *deceptor, is*; m.
Trappolerìa, *frau-s, dis*; f.
Trapuntare, ricamare, *acu pi-ngĕre, nxi, ctum*; tr. - cucire, *acu ne-ctĕre, xui, xum*; tr.
Trapunto, ricamo, *acu pictur-a, ae*; f. - ricamato, *acu pict-us.*
Trarre, V. tirare.
Trarupato, *praerupt-us.*
Trarupo, V. dirupo.
Trasanda-mento, - tura, trascuranza, *negligenti-a, ae*; f.
Trasandare, *praeter-ire, eo* - trascurare, *negl-igĕre, exi, ectum*; tr.- trasandato, che trascura, *negligen-s, tis.*
Trascegliere, *sel-igĕre, egi, ectum*; tr.
Trasce-glimento, - lta, *delect-us, us*; m.
Trascendentale, *transcedental-is, e.*
Trascendere, *transcen-dĕre, di, sum*; tr. - eccedere, V.
Trascinare, V. strascinare.
Trascorrere, scorrere avanti, *transcur-rĕre, ri, sum*; intr. 4. - leggendo, *transle-gĕre, gi, ctum* - trascorso, passato, *transact-us.*
Trascorrevole, *flux-us.*
Trascorrimento, *transcurs-us, us*; m.
Trascorsivamente, *obiter.*
Trascorso, errore, *error, is*; m.
Trascrittore, *exscriptor, is*; m.
Trascrivere, *transcri-bĕre, psi, ptum*; tr.
Trascrizione, *transcriptio, nis*; f.

Trascur-aggine, - amento, - anza, - atag-gine, - atezza, *negligenti-a, ae*; f.
Trascurare, *negl-igĕre, exi, ectum*; tr. - trascurato, *negligen-s, tis*
Trascurataccio, *negligentissim-us*.
Trascuratamente, *negligenter*.
Trascuratello, *negligentior, is*; m.
Trascuratore, *neglector, is*; m.
Trasecolare, stupirsi assai, *demir-ari*; d. 4. o 6. *de* - trasecolato, *stupefact-us*.
Trasferibile, *translativ-us*.
Trasferimento, *translatio, nis*; f.
Trasferire, *trans-ferre, tuli, latum*; tr. 4. *ad* o *in*.
Trasfigura-mento, - zione, *transfiguratio, nis*; *metamorphos-is, is*; f.
Trasfigurare, *transform-are*; *transfigur-are*; tr.
Trasfondere, *trans-fundĕre, fudi, fusum*; tr. 4. *in*.
Trasformabile, *transfigurabil-is, e*.
Trasforma-mento, - zione, - re, V. trasfigura-mento, - zione, - re.
Trasformativo, *metamorphose-us*.
Trasformatore, *immutator, is*; m.
Trasfusione, *transfusio, nis*; f.
Trasgredimento, *transgressio, nis*; f.
Trasgredire, *viol-are*; tr.
Trasgre-ditore, - ssore, *violator, is*; m.
Trasgreditrice, *violatri-x, cis*; f.
Trasgressione, *violatio, nis*; f.
Traslatamente, *metaphorice*.
Traslata-mento, - zione, *translatio, nis*; f.
Traslatare, *trans-ferre, tuli, latum*; tr. 4. *in*.
Traslato, *metaphor-a, ae*; f. - agg. *trans-lat-us*.
Traslatore, *interpre-s, tis*; m.
Traslazione, *translatio, nis*; f. - traduzione, *interpretatio, nis*; f.
Trasmarino, *transmarin-us*.
Trasmettere, mandare, V. - trasfondere, V.
Trasmettitore, *missor, is*; m.
Trasmigra-mento, - zione, *transmigratio, nis*; f.
Trasmigrare, *transmigr-are*; intr. 4. *in*.
Trasmutabile, *mutabil-is, e*.
Trasmutare, ecc. V. tramutare, ecc.
Trasnaturare, *naturam immut-are* - trasnaturato, *natura mutat-us*.
Trasognamento, *deliri-um, i*; n.
Trasognare, *delir-are*; *mente vag-ari*; intr. - trasognato, *delir-us*.
Trasognatore, *delir-us*; *stupid-us*.
Trasordinare, *modos exce-dĕre, ssi, ssum*.
Trasordinario, V. straordinario.
Trasordine, ecc., V. disordine, ecc.
Trasparenza, *pelluciditа-s, tis*; f.
Traspar-ere, - ire, *pellu-cēre, xi*; intr. - trasparente, *pellucid-us*.
Traspiantamento, *translatio, nis*; f.
Traspiantare, V. trapiantare.
Traspirare, *perspir-are*; intr. - dar sentore, *subol-ēre, ui, itum*; intr. 3.
Traspirazione, *perspiratio, nis*; f.
Trasporre, *trans-ferre, tuli, latum*; tr. - trasportare, *transpo-nĕre, sui, situm*; tr.
Trasportamento, *translatio, nis*; f.
Trasportare, *transport-are*; tr. - trasporre, V.
Trasport-o, - azione, V. trasportamento.
Trasportatore, *translator, is*; m.
Traspo-sizione, - nimento, *transpositio, nis*, f
Trastullare, *nugis oblect-are*; tr. - trastullarsi, *genio indul-gēre, si, tum*.
Trastullatore, *nugator, is*; m.
Trastullo, *oblectatio, nis*; f. - scherzo, *joc-us, i*; m.
Trasuda-mento, - zione, *sudor, is*; m.
Trasudare, sudare assai, *valde sud-are* - trapelare, *exsud-are*; intr.
Trasversale, *transversari-us*.
Trasversalmente, *oblique*; *transverse*.
Trasverso, *obliqu-us*; *transvers-us*.
Trasustanziare, *in aliam naturam conver-tĕre, ti, sum*; tr.
Trasviare, ecc., V. traviare.
Trasvolare, *transvol-are*; intr.
Tratta, spazio, *spati-um, i*; n. - esportazione, *exportatio, nis*; f. - tiro, *jact-us, us*; m
Trattabile, *tractabil-is*; *facil-is, e*.
Trattabilità, *tractabilita-s*; *facilita-s tis*; f.
Trattabilmente, *tractabiliter*.
Trattamento, discussione, *disputatio, nis*; f. - accoglimento, V. - maniera, *ratio, nis*; f.; *mod-us, i*; m. - cura, V. - negozio, V.
Trattare, *agĕre, egi, actum*; tr. - accogliere, V. - ragionare, parlare, *disser-ĕre, ui, tum*; tr. 6. *de* - negoziare, V.
Trattatello, *opuscul-um, i*; n.
Trattatista, *scriptor*; *tractator, is*; m.
Trattato, discorso, *tractat-us, us*; m.
Trattatore, *tractator, is*; m.
Trattazione, *tractatio, nis*; f.
Tratteggiamento, *lineament-um, i*; n.
Tratteggiare, *lineas du-cĕre, xi, ctum* - dire argutamente, *argute loqu-i, utus*; intr. 6. *de*.
Tratteggio, *tractus, us*; m.
Trattenere, *det-inēre, inui, entum*; tr.

Trattenimento, *colloqui-um, i*; n - occupazione, *occupatio, nis*; f. - stipendio, V. - indugio, V.

Tratto, tiro, *jact-us, us*; m. - di corda, *tortio, nis*; f. - fiata, *vic-is* (gen. sing. manca il nom sing e il gen. pl) - spazio, *intervall-um, i*; n. - maniera, *mod-us, i*; m.; *ratio, nis*; f. - di tratto, a un tratto, *repente* - di tratto in tratto, di quando in quando, *identidem*.

Travagliamento, V. travaglio.

Travagliare, dar pena, *vex-are*; tr. - essere in pena, *angore oppr-imi, essus* - affaticare, V. - sforzarsi, *con-ari*; d. tr. - elaborare, *elabor-are*; tr.

Travagliatamente, *laboriose*.

Travagliatore, *vexator, is*; m.

Travaglio, *molesti-a*; *cur-a, ae*; f. - affaticamento, *labor, is*; m.

Travagliosamente, *anxie*.

Travaglioso, *aerumnos-us*; *molest-us*.

Travalicamento, *trajectio, nis*; f.

Travalicare, *traj-icĕre, eci, ectum, io*; tr.

Travasamento, *transfusio, nis*; f.

Travasare, *trans-fundĕre, fudi, fusum*; tr 4. *in* - tramutare, V.

Travata, *contignatio, nis*; f.

Trave, *trab-s, is*; *trab-es, is*; f; *tign-um, i*; n. - di trave, *trabal-is, e*.

Travedere, *alucin-ari*; d. intr.

Travedimento, *alucinatio, nis*; f.

Traveggole, avĕr la traveggole, *calig-are*; *caecut-ire, ivi*; intr.

Traversa, *transvers-um lign-um, i*; n.

Traversale, *transversari-us*; *transvers-us*.

Traversalmente, *transversim*; *oblique*.

Traversamento, *transit-us, us*; m; *transvers-um spati-um, i*; n.

Traversare, *pertrans-ire, eo*; tr. - traversato, robusto, V. - listato, V.

Traversía, *infortuni-um, i*; n.

Traverso, traversamento, V.- agg. *transvers-us* - di, in, per traverso, *transversim*.

Traversone, a traverso, *transverse*.

Travestimento, *vestis mutatio, nis*; f.

Travest-ire, - irsi, *vestes ment-iri*; d. - travestito, *vestibus mutat us*.

Traviamento, *aberratio, nis*; f.

Traviare, cavar di strada, *de via deducĕre, xi, ctum*; tr. - uscir di strada, *aberr-are*; intr. 6. *a* - traviato, *devi-us*.

Travicell-a, - o, *tigill-um, i*; n.

Travisamento, cangiamento, V.

Travisare, cangiare, V. - mascherare, *larvam indu-cĕre, xi, ctum*; tr.

Travol-gere, - vere, - tare, *inver-tĕre, ti, sum*; *perturb-are*; tr.

Travolgimento, *inversio, nis*; *perturbatio, nis*; f.

Travoltamente, *oblique*.

Tre, *tr-es, ia*; pl. - a tre a tre, *tern-i, ae, a* - in tre parti o modi, *trifarie*.

Trebbia, per trebbiare, *tribul-a, ae*; f.

Trebbiare, *bacillis excu-tĕre, ssi, ssum*; *bacillis terĕre, trivi, tritum*; tr.

Trebbiatura, *tritur-a, ae*; f.

Trebbio, *trivi-um, i*; n. - stare a trebbio, *triviatim oti-ari*; d. intr.

Trecciare, *intex-ĕre, ui, tum*; tr.

Trecciera, *crinal-e ornament-um, i*; n.

Trèccola, *caupon-a, ae*; f.

Treccone, *caupo, nis*; n

Trecentesimo, *trecentesim-us*.

Trecento, *tercentum*; ind.; *tercent-i, ae, a* - trecento volte, *tricenties*; avv.

Tredici, *tredecim* - tredici volte, *terdecies*; avv.

Trefolio, V. trifoglio.

Treggea, confetti, *bellari-a, orum*; pl. n.

Treggenda, *facibus armat-ae larv-ae, arum*; f. pl. - moltitudine, V.

Treggia, *trah-a, ae*; *tribul-a, ae*; f.

Treggiatore, *bubulc-us, i*; m.

Tregua, *induci-ae. arum*; pl. f.

Tremaglio, V. tramaglio.

Tremamento, *tremit-us, us*; m.

Tremare, *trem-ĕre, ui*; intr. 6. - da capo a piedi, *omnibus artubus contre-miscĕre, mui*; intr. - far tremare, *tremefacĕre. feci, factum, io*; tr. - tremando, *trepidanter*.

Tremebondo, *tremen-s, tis*; *territ-us*.

Tremendamente, *terribiliter*.

Tremendo, *tremend-us*.

Trementina, *terebenthin-a resin-a, ae*; f.

Tremula, *tri-a milli-a, um*; pl. n.

Trémito, *tremor, is*; m.

Tremol-amento, - ío, trémito, V.

Tremolare, *trem-ĕre, ui*; intr. - tremolante, *tremul-us* - scintillare, V.

Tremol-o, - oso, *tremul-us*; *tremen-s, tis*.

Tremore, *tremor, is*; m.

Tremoroso, V. trémolo.

Tre-moto, - muoto, *terraemot us, us*; m.

Tremulare, ecc. V. tremolare, ecc.

Treno, traino, *trah-a, ae*; f. - corteggio, *comitat-us, us*; m. - lusso, V. - treno-canto doglioso, *thren-us, i*; m.

Trenta, *triginta*; - trenta volte, *tricies*, trenta a trenta, *tricen-i, ae, a*.

Trentacinquesimo, *trigesim-us quint-us*.

Trentanove, *undequadraginta*.

Trentaquattresimo, *trigesim-us quart-us.*
Trentesimo, *trigesim-us.*
Trentotto, *duodequadraginta.*
Trepidamente, *trepide.*
Trepidare, V. temere · trepidante, *trepid-us.*
Trepid-azione, - ezza, - ità, *trepidatio, nis*; f.
Trepido, pauroso, *trepid-us.*
Trep-piè, - piede, *trip-us, odis*; m.
Tresc-a, - amento, ballo, *saltatio, nis*; f. - bazzecola, *recul-a, ae*; f. - brutto affare, *mal-um negoti-um, i*; n.
Trescare, ballare, V. - scherzare, *lusit-are*; intr.
Trespolo, treppiè da mensa, *trapezophor-us, i*; m.
Triaca, *theriac-a, ae*; f.
Triade, *tria-s, dis*; f. - SS. Trinità, *Sanctissim-a Trinita-s, tis*; f.
Triangolare, *triangular-is, e.*
Triangolato, *triangul-us.*
Triangolo, *triangul-um, i*; n.
Triario, *triari-us, i*; m
Tribolare, *vex-are*; *cruci-are*; tr.
Tribolatore, *vexator, is*; m.
Tribolazione, *cur-a, ae*; *tribulatio*; *afflictio, nis*; f.
Tribolo, erba spinosa, *tribul-us, i*; m.
Triboloso, *miser, a, um.*
Tribù, *trib-us, us*; f. - di tribù in tribù, per tribù, *tribut[illegible]* avv.
Tribuna, parte del [illegible]pio, *abs-is, idis*; f. - ringhiera, V[illegible] rostro, V.
Tribunale, *tribuna[illegible]is*; n.
Tribunalesco *tribu[illegible]liti-us.*
Tribunalmente, *pro tribunali.*
Tribunato, *tribunat-us, us*; m.
Tribun-esco, - izio, *tribuniti-us,*
Tribuno, *tribun-us, i*; m.
Tributare, *tribu-ĕre, i, tum*; tr. 3.
Tributario, *tributari-us.*
Tributo, *tribut-um, i*; *vectigal, is*; n
Tricipite, *tric-eps, ipitis*
Triclinio, *triclini-um, i*; n.
Tricorporeo, *tergemin-us.*
Trident-ato, - e, *triden-s, tis.*
Triduano, *triduan-us.*
Triduo, *tridu-um, i*; n.
Triegua, V. tregua.
Triennale, *trienn-is, e.*
Triennio, *trienni-um, i*; n.
Trifauce, *trifau-x, cis.*
Trifoglio, erba, *trifoli-um, i*; n.
Trifor-cato, - cuto, *trifurc-us.*
Triforme, *triform-is, e.*
Trigesimo, *trigesim-us.*

Triglia, pesce, *mull-us, i*; m.
Trilatero, *trilater-us.*
Trilingue, *trilingu-is, e.*
Trilione, *trilio, nis*; m.
Trillare, fare il trillo, *vibriss-are*; intr.
Trillo, nel canto, *crisp-a vo-x, cis*; f.
Trilustre, *quindecim annorum.*
Trimembre, *trimembr-is, e.*
Trimestrale, *trimestr-is, e.*
Trimestre, *trimestr-e spati-um, i*; n
Trimpellare, V. strimpellare.
Trina, guarnizione, *praetext-um, i*; n.
Trincare, bere assai, *perpot-are*; tr. - trincato, bevuto, *pot-us* - scaltro, *vaf-er, ra, rum*; *perit-us.*
Trincatore, V. beone.
Trincea, fortificazione, *vall-um, i*; n.
Trincerare, *vall-are*; *vallo mun-ire*; tr.
Trincetto, *crepidari-us cult-er, ri*; m.
Trinchetto, vela della nave, *dolo, nis*; f.
Trincia-mento, - tura, *scissio, nis*; f.
Trinciante, scalco, *structor, is*; m.
Trinciare, *conci-dĕre, di, sum*; *sec-are, ui, tum*; tr. - trinciante, che trincia, *conciden-s tis* - trinciante, tagliente, *acut-us.*
Trinciera, ecc, V. trincea, ecc.
Trincio, *scissio, nis*; f.
Trincone, *biba-x, cis*; m.
Trinità, *trinita-s, tis*; f.
Trino, *trin-us*
Trio, in musica, *tricini-um, i*; n
Trionfale, *triumphal-is, e.*
Trionfalmente, *triumphantium more.*
Trionfare, *triumph-are*; *triumphum agĕre, egi, actum*; intr. 6. *de* - godere, *exult-are*; *gaudēre, gavisus*; intr. 6.
Trionfatore, *triumphator, is*; m.
Trionfo, *triumph-us, i*; m.
Tripartire, *tripart-iri*; d. tr.
Triplica-mento, - zione, *triplicatio, nis*; f.
Triplicare, rinterzare, *triplic-are*; tr.
Triplicatamente, *triplicata ratione.*
Triplice, *tripl-ex, icis*; *tergemin-us.*
Triplicemente, *tribus modis.*
Triplicità, *tripl-ex (icis) ratio, nis*; f.
Triplo, *tripl-us*; *tripl-ex, icis.*
Tripode, *trip-us, odis*; m.
Tripolo, *tripolitan-a argill-a, ae*; f.
Trippa, *vent-er, ris*; m. - trippe, *ext-a, orum*; pl. n.
Tripudi-amento, - o, *tripudi-um, i*; n.
Tripudiare, *tripudi-are*; intr.
Triregno, *triregn-um, i*; n.
Trisavolo, *abav-us, i*; n.
Trisillabo, *trysillab-us.*
Tristaccio, scellerato, *nequam*; ind.

Tristaggine, V. tristizia.
Tristamente, *improbe* - con malinconia, *aegre*.
Tristanzuolo, sparutuzzo, *valetudinari-us, i*; m.
Tristarello, cattivello, *improbul-us, i*; m.
Tristarsi, V. attristarsi.
Trist-ezza, - izia, *maestiti-a, ae*; f.; - cattiveria, *improbita-s, tis*; f.
Trist-o, - e, *moest-us* - malvagio, *improb-us*.
Trisulco, *trisulc-us*; *trifid-us*.
Tritamente, minutamente, *minutatim*.
Trita-mento, - tura, *trit-us, us*; m.
Tritare, *con-terĕre, trivi, tritum*; tr.
Trita-vo, - volo, *tritav-us, i*; m.
Tritello, *furfuricul-a, ae*; f.
Trito, tritato, V. - divolgato, *vulgat-us*.
Tritolo, minuzzolo, *frust-um, i*, n.
Tritume, cose trite, *trit-ae r-es, erum*; pl. f. - minuzia, V.
Tritu-ra, - ramento, - razione, *tritur-a, ae*; f.
Triumvirale, *triumviral-is, e*.
Triumvirato, *triumvirat-us, us*; m.
Triumviro, *triumvir, i*; m.
Trivella, *terebr-a, ae*; f.
Trivellare, *terebr-are*; tr.
Trivellatore, *terebrator, is*; m.
Triviale, *vulgar-is*; *trivial-is, e*.
Trivialità, *trivial-is mod-us, i*; m.
Trivialmente, *vulgariter*.
Trivio, capo di tre vie, *trivi-um, i*; n.
Trocheo, *trochae-us, i*; m.
Tróchilo, augello, *trochil-us, i*; m.
Trofeo, *trophae-um i*; n.
Trògolo, *aquari-um i*; n.
Troja, *porc-a, ae*; f.
Tromba, *buccin-a*; *tub-a, ae*; f. - curva, *litu-us, i*; m. - da guerra, *classic-um, i*; n. - da cavar acqua, *haustr-um, i*; n.
Tromb-atore, - etta, *buccinator, is*; m.
Trombetta, *buccin-a, ae*; f.
Tromb-ettare, - eggiare, *buccin-are*; tr.
Trombett-atore, - iere, - o, V. trombatore - cicalone, V.
Trombone, *magn-a tub-a, ae*; f. - fiore, *tulip-a, ae*; f.
Troncabile, *secabil-is, e*.
Tronca-mente, - tamente, *incisim*.
Tronca-mento, - tura, *amputatio, nis*; f. - elisione, V.
Troncare, *amput-are*; tr. - troncare il discorso, *sermonem abru-mpĕre, pi, ptum* - finire, V.
Tronco, d' albero, *trunc-us, i*; m. - di fiume o strada, *tract-us, us*; m. - troncato, *abrupt-us*; *amputat-us*.
Tronconcello, *truncul-us, i*; m.
Troncone, V. tronco - pezzo, *fragm-en, inis*; n.
Tronfiare, *superb-ire*; intr.
Tronfiezza, *tumor, is*; m.
Tronfio, *tumid-us*; *turgid-us*.
Trono, seggio reale, *soli-um, i*; n.
Tropo, figura rettorica, *trop-us, i*; m.
Tropologia, *tropologi-a, ae*; f.
Tropologicamente, *tropologice*.
Tropologico, morale, *moral-is, e*.
Tropico, *tropic-us, i*; m.
Troppo, *nimieta-s, tis*; f. - agg.; soverchio, *nimi-us* - avv. *nimis*; *nimium*.
Trota, pesce, *truct-a, ae*; f.
Trottare, andar di trotto, *succuss-are*; intr. - andar velocemente, *proper-are*.
Trottatore, *successator, is*; m.
Trotto, *succuss-us, us*; m. - di trotto, di buon troito, *succussando* - prestamente, *celeriter*.
Trottola, *troch-us, i*; m.
Trottone, di trotto, *succussando*.
Trovamento, *inventio, nis*; f.
Trovare, *inven-ire, i, tum*; tr. - andare a trovare, *conven-ire*; tr. - trovarsi bene, *bene esse* - trovarsi, esservi, *esse* - trovare, conoscere, V.
Trovato, ritrovamento, *invent-um, i*; n.
Trovatore, *inventor, is*; m
Trovatrice, *inventrix, cis*; f.
Truc-care, - chi[illegible] - ciare, *pilam pila tru-dĕre, si, su[illegible]*
Trucco, *trudendi [illegible]ilas lud-us, i*; m. - far buon trucco, *[illegible]cr-ari*; d. tr.
Truce, *tru-x, cis*; *saev-us*.
Trucidamento, *ne-x, cis*; f.
Trucidare, *trucid-are*; *nec-are*; tr.
Truciolo, *frustul-um, i*; n.
Truculento, fiero, *truculent-us*.
Truffa, *frau-s, dis*; f; *dol-us, i*; m.
Truffare, *fraud-are*; tr. 6.
Truff-arello, - atore, *fraudator, is*; m.
Trufferia, V. truffa.
Trullo, *ventris crepit-us, us*; m.
Truogolo, V. trógolo.
Truppa, *agm-en inis*; n.

T U

Tu, *tu*; nome pers. V. la gramm.
Tubercolo, *tubercul-um, i*; n.
Tubercoluto, *tuberos-us*.
Tùbero, lazzeruola, V. - tartufo, *tuber, is*; m.
Tuberosità, enfiagione, *tuber, is*; n.
Tuberoso, pien di tumori, *tuberos-us* - fiore, *hyacinth-us, i*; m.

Tubo, canale, *tub-us, i*; m.
Tuff-amento, - o, *immersio, nis* f.
Tuffare, *immer-gĕre, si, sum*; tr. 4. *in.*
Tufo, arena soda, *toph-us, i*; m.
Tugurietto, *tuguriol-um, i*; n.
Tugurio, *tuguri-um, i*; n.
Tulipano, fiore, *tulip-a, ae*; f.
Tumefare, *tumef-acĕre, eci, actum, io*; tr.
Tumefazione, V. tumidezza.
Tum-idezza, - ore, *tumor, is*; m.
Tumido, gonfio, *tumid-us*; *turgid-us.*
Tumidotto, *turgidul-us*; *tumidul-us.*
Tumoretto, *tubercul-um, i*; n.
Tumulo, V. sepolcro
Tumulto, *tumult-us, us*; m. - far tumulto, V. tumultuare.
Tumultuare, *tumultu-ari*; d. intr.
Tumultu-ariamente, - osamente, *tumultuose.*
Tumultu-ario, - oso, *tumultuari-us.*
Tumultuazione, *tumultuatio, nis*; f.
Tuni-ca, - chetta, V. toni-ca, - chetta.
Tuo, *tu-us* - il tuo, *tu-um, i*; n.
Tuonare, V. tonare.
Tuono, *tonitr-u, u*; n. - in musica, *ton-us, i*; m.
Tuorlo, rosso d' uovo, *vitell-us. i*; m.
Tur-acciolo, -amento, *obturament-um, i*; n.
Turare, chiudere, *obtur-are*; tr. 6.
Turba, *turb-a*; *frequenti-a, ae*; f.
Turbamento, *perturbatio, nis*; f.
Turbante, de' Turchi; *cidar-is, is*; f.
Turbare, *perturb-are*; tr.
Turbatamente, *turbate*; *turbulente.*
Turbatore, *turbator, is*; m.
Turbatrice, *turbatri-x, cis*; f.
Turbazione, V, turbamento.
Turbin-e, - ío, - o, *procell-a, ae*, f.; *turb-o, inis*; m.
Turbinoso, *procellos-us*; *tempestos-us.*
Turbolentemente, *turbulente.*
Turbolento, *turbid-us*; *turbulent-us.*
Turbolenza, *perturbatio, nis*; f.
Turcasso, *pharetr-a, ae*; f.
Turchina, gemma, *cyan-us, i*; m.
Turchin-o, - iccio, *cyane-us*; *caerule-us.*
Turcimanno, *interpre-s, tis*; m.
Turgid-etto, - ezza, V. tumidetto, ecc.
Turgido, *tumid-us*; *turgid-us.*
Turib-ile, - olo, *acerr-a, ae*; f.
Turma, *turm-a, ae*; f.
Turno, giro, *gyr-us, i*; m. - per turno, *per vices.*
Turpe, *turp-is, e*; *foed-us.*
Turpemente, *turpiter*; *foede.*
Turp-ezza, - ità, - itudine, *turpitud-o, inis*; f.
Turrito, *turrit-us.*
Tutela, *tutel-a, ae*; f.
Tutelare, *tutelam gerĕre, gessi, gestum* - proteggere, V. - agg. *tutelar-is, e.*
Tutore, *tutor, is*; m. - esser tutore, *tutelam agĕre, egi, actum*; 2.
Tutorìa, *tutel-a, ae*; f.
Tutrice, *curatri-x*; *tutri-x, cis*; f.
Tutta-via, - volta, continuamente, *assidue* - nondimeno, *tamen.*
Tutto, *tot-us*; *omni-s, e* (davanti agli aggettivi qualificativi si traduce con *plen-us* - ed il caso 2 del nome astratto; così tutto cortese, allegro ecc. *officii, laetitiae plen-us* (tutto quanto, tutto tutto, *prorsus omn-is, e* - tutt'uno, *prorsus idem, eadem, idem* - con tutto ciò, *nihilominus* - per tutto, *ubique* - del tutto, *penitus*; *omnino* - in tutto, e per tutto *prorsus omnino.*
Tuttochè, *quamquam.*
Tuttodì, *semper.*

U B

Ubbia, *mal-um om-en, inis*; n.
Ubbidiente, *obedien-s, tis.*
Ubbidientemente, *obedienter.*
Ubbidienza, *obedienti-a, ae*; f.
Ubbidire, *obed-ire*; intr. 3.
Ubbioso, *superstitios-us.*
Ubertà, fertilità, *uberta-s, tis*, f.
Ubertosamente, *uberrime.*
Ubertoso, abbondante, *fertil-is, e.*
Ubriachezza, *ebrieta-s, tis*; f.
Ubriaco, *ebri-us*; *vinos-us.*
Ubriacone, *vinos-us gurg-es, itis*; m

U C

Uccellagione, caccia, *aucupi-um, i*; n.
Uccellaja, V. uccellatojo.
Uccellame, *av-es, ium*; pl. f.
Uccellamento, scherno, *irrisio, nis*; f.
Uccellare, far la caccia, *aucup-ari*; d. tr. - beffare, *illu-dĕre, si, sum*; tr. o intr. 3.
Uccellat-ojo, - ura, *aucupi-um, i*; n.
Uccellat-ore, - rice, *auc-eps, ipis*; c.
Uccell-etto, - ino, - uzzo, *avicul-a, ae*; f.
Uccelliera, *aviari-um, i*; n.
Uccello, *av-is, is*; f.; *volucr-is, is*; m. e f; *al-es, itis*; m. e f.
Uccellotto, *grandi-or al-es, itis*; m. e f.
Ucchiello, *ocell-us, i*; m.
Uccidere, *occi-dĕre, di, sum*; *nec-are*;

inter-ficĕre, feci, fectum, io; tr. - uccidersi, *mortem* sibi *inferre, intuli, illatum.*
Ucci-dimento, - sione, *occisio, nis*; *caed-es, is*; *ne-x, cis*; f.
Ucci-ditore, - sore, *occisor, is*; m. - del padre, *parricid-a, ae*; m. - della madre, *matricid-a, ae*; m. - del fratello, *fratricid-a, ae*; m.
Ucciditrice, *interfectri-x, cis*; f.

U D

Udienza, l'udire, *auditio, nis*; f. - dare udienza, *aud-ire*; tr. - aver udienza, *aud-iri* - dimandar udienza, *colloquendi facultatem postul-are* - le persone che ascoltano, *auditor-es, um*; pl. m. - luogo dove si dà udienza, *auditori-um, i*; n. - aver facile l'udienza, *faciles aditus hab-ēre, ui, itum*; 4. *ad.*
Udimento, *audit-us, us*; m. - udienza, V.
Udire, ascoltare. *aud-ire*; tr. 6. *a, e.*
Udito, *audit-us, us*; m.
Uditorato, *factoris mun-us, eris*; n.
Uditore, *auditor, is*; m. - uditor militare, *factor, is*; m.
Uditorio; no. *auditori-um, i*; n. - agg. *auditori-us.*
Uditrice, *auditri-x, cis*; f.

U F

Ufficiale, *minist-er, ri*; m - agg. *officia-l-is. e.*
Ufficiare, *sacra facĕre, feci, factum, io.*
Ufficia-tore, - nte, *sacrific-us, i*; m.
Ufficia-tura, - mento, *precatio, nis*; f.
Ufficio, *offici-um, i*; n. - carica di magistrato, *magistrat-us, us*; m. - le sacre funzioni di chiesa, *divin-um offici-um, i*; n.
Ufficioso, *officios-us.*
Uffizia le, - re, ecc., V. ufficia-le, - re, ecc.
Ufo (a), *gratis*; avv.

U G

Uggia, rezzo. ombra, *umbr-a, ae*; f. - noja, V. - odio, V.
Uggiolare, del cane, *ulul-are*; intr.
Uggioso, ombroso, *opac-us* - sospettoso, V.
Ugna, V. unghia.
Ugnaccia, *falcul-a, ae*; f.
Ugnata, V. graffiamento.
Ugnere, *un-gĕre, xi, ctum*; *illin-ire*; tr.
Ugnimento, *unctio, nis*; f.
Ugnone, V. artiglio.
Ugola, *uv-a, ae*; f. - far venir l'acqua sull'ugola, *salivam mo-vēre, vi, tum.*
Uguaglia-mento, re, ecc., V. eguagliamento, ecc.

U H

Uh, *eheu*; int.

U L

Ulcera, piaga, *ulc-us, eris*; n.
Ulcera-mento, - zione, *ulceratio, nis*; f.
Ulcerare, *ulcer-are*; *exulcer-are*; tr.
Ulcerativo, *exulceran-s, tis.*
Ulceretta, *ulcuscul-um, i*; n.
Ulceroso, *ulceros-us.*
Uligine, umor della terra, *ulig-o, inis*; f.
Uliginoso, *uliginos-us.*
Uliva, *ole-a, ae*; f.
Ulivastro, ulivo salvatico, *oleast-er, ri*; m. - agg. *oleagin-us.*
Ulivato, *oleis consit-us.*
Uliveto, *olivet-um, i*; n.
Ulivo, albero, *ole-a, ae*; f.
Ulteriore, *ulteri-or, us*; a. comp.
Ulteriormente, *insuper.*
Ultimamente, *postremo*; *nuperrime.*
Ultimare, *absol-vĕre, vi, utum*; *conf-icĕre, eci, ectum, io*; tr.
Ultimo, *postrem-us*; *extrem-us*; *novissim-us* - all' ultimo, in o da ultimo, *postremo*; *tandem*; avv.
Ultore, *ultor, is*; m.
Ultrice, vendicatrice, *ultri-x, cis*; f.
Ulul-are, - o, V. url-are, - o.

U M

Umanamente, da uomo, *humanitus* - cortesemente, *comiter*; *humane*,
Umanarsi. farsi uomo, *homin-em fieri. factum* - umanato, *fact-us hom-o, inis*; m.
Umanista, *humanitatis professor, is*; m.
Umanità, *humanita-s, tis*; f.
Umano, cortese, *human-us*; *benign-us.*
Umbilic-o, - ale, V. ombilic-o, - ale.
Umbratile, *umbratil-is. e.*
Umettamento, *humigatio, nis*; f.
Umettare, *humect-are*; tr. 6.
Umettativo, *humectan-s, tis*; *humific-us.*
Umidetto, *humidul-us.*
Umidezza, *humor, is*; m.
Umidiccio, *humidul-us*; *uvidul-us.*
Umidire, V. umettare.
Umidirsi, *humesc-ĕre*; intr. - umidito, *madefact-us.*

Umidità, *mador*; *humor, is*; m.
Umido, V. umidità - agg. *humid-us.*
Umidore, V. umidità.
Umile, di bassa condizione, *humil-is, e*; *infim-us* (al sup. *humillim-us*) - modesto, *modest-us.*
Umilia-mento, - zione, *humiliatio, nis*; f.
Umiliare, abbassare, *de-primĕre, pressi, pressum*; *humilific-are*; tr.
Umiliazione, *anim demissio, nis*; f.
Umilmente, *humiliter*; *demisse.*
Umiltà, *humilita-s, tis*; f.
Umore, *humor, is*; m.- desiderio, *volunta-s tis*; f, - indole, inclinazione, *ingeni-um, i*; n.
Umorista, *moros-us hom-o, inis*; m.

U N

Un, uno; art. indeterminante, *quidam, quaedam, quoddam* - un solo, *un-us.*
Unanim-amente, - emente, *unanimiter*; *concorditer.*
Unanime, *unanim-is, e*; *concor-s, dis.*
Unanimità, *unanimita-s, tis*; f.
Unci-care, - nare, *unco capĕre, cepi, captum, io*; tr. - uncinato, *adunc-us.*
Unci-netto, - nello, - no, *unc-us, i*; m.
Un-decimo, - dicesimo, *undecim-us.*
Undici, *undecim*; ind. - undici volte, *undecies* - a undici a undici, *unden-i, ae, a.*
Ungere, V. ugnere.
Unghero, V. zecchino.
Unghia, *ungu-is, is*; m.; *ungul-a, ae* f.
Unghiata, *unguis ict-us, us*; m.
Unghione, *recurv-us ungu-is, is*; m.
Unghi-uto, - ato, *ungulat-us.*
Ungitore, *unctor, is*; m.
Unguentare, *unguento delin-ire*; tr.
Unguent-ario, - iere, *unguentari-us, i*; m.
Unguento, *unguent-um, i*; n.
Unicamente, *unice*; *solum.*
Unicità, *unicita-s, tis*; f.
Unico, *unic-us*; *singular-is, e*; *un-us.*
Unicorno, animale, *bison, is* e *tis*; m.
Unificare, *in unum red-igĕre, egi, actum*; tr.
Uniformare, V. conformare.
Uniforme, *uniform-is*; *simil-is, e.*
Uniformemente, *uniformiter.*
Uniformità, *uniformita-s, tis*; f.
Unigenito, *unigenit-us.*
Uni-mento, - one, *conjunctio, nis*; f.
Unire, *conjun-gĕre, xi, ctum*; tr. 3. o 6. *cum* - unirsi, *con-jungi, junctus*; 3.
Unisono, *unisson-us*; *concor-s, dis.*
Unità, *unita-s, tis*; f.
Unitamente, *conjunctim*; *simul*; *una.*
Unitivo, *conjungen-s, tis.*
Unitore, *conjunctor, is*; m.
Unitrice, *conjunctri-x, cis*; f.
Universale, *universita-s, tis*; f. - agg. *universal-is, e*; *univers-us.*
Universalità, *universita-s, tis*; f.
Universalizzare, *in universum red-igĕre, egi, actum*; tr.
Universalmente, *universe*; *universim.*
Università, *universita-s, tis*; f.- di scuole, *athenae-um, i*; n.
Universo, il mondo, *rerum universita-s, tis*; f.; *mund-us, i*; m. - agg. *univers-us.*
Univocamente, *univoce*; *uno sensu.*
Univoco, *univoc-us.*
Uno, *un-us* - uno di due, *alter, a, um* - uno e l'altro, *uterque, utraque, utrumque* - uno o l'altro, l'uno dei due, *alterul-er, ra, rum* - nè l'uno nè l'altro, *neut-er, ra, rum* - uno per volta, *singul-i, ae, a* - ad uno ad uno, *singillatim*; avv. - in una, *simul*; *una*; avv.
Unòcolo, V. monòcolo.
Unqu-a, - anco, *unquam.*
Unta-re, - tore, V. un-gere, - tore.
Untatura, *unctio, nis*; f.
Unt-ume, - o, *ungu-en, inis*; n.
Unt-uosità, - osità, *ungu-en, inis*; n.
Untuoso, *pingu-is, e*; *oleos-us.*
Unzione, *unctio, nis*; *unctur-a, ae*; f.

U O

Uom-etto, - icciuolo, - iciattolo, *homuncul-us, i*; m.
Uomo, *hom-o, inis*; *vir, i*; m. - d'armi, *mil-es, itis*; m. - di corte, *aulic-us, i*; m. - di tempo, *provectae aetatis hom-o* da niente, *nebulo, nis*; m. - fatto, *hom-o adult-us* - uomo per uomo, *viritim.*
Uopo, utile, bisogno, *opus*; n. ind.; *necessita-s, tis*; f.; *commod-um, i*; n. - esser d'uopo, *opus esse*; intr. 3.
Uovo, *ov-um, i*; n. - bere l'uovo, *ovum sorb-ēre, ui, itum.*
Uovolo, fungo, *bolet-us, i*; m.

U P

Upupa, bubbola, uccello, *upup-a, ae*; f.

U R

Uragano, *violent-us turb-o, inis*; m.
Urbanamente, *urbane*,

Urbanità, *urbanita-s, tis*; f.
Urbano, *urban-us.*
Urédine, *ured-o, inis*; f.
Urgente, *praesen-s*; *urgen-s, tis.*
Urgentemente, *urgenter*; *necessario.*
Urgenza, necessità, *necessita-s, tis*; f.
Urgere, *ur-gēre, si*; tr.
Urina, *urin-a, ae*; f.
Urinale, *matul-a, ae*; f.
Urinare, *mejĕre, minxi, minctum*; intr.
Url-amento, - o, *ululat-us, us*; m.
Urlare, *ulul-are*; intr.
Urna, vaso, *urn-a, ae*; f.
Urtare, spingere, *imp-ellĕre, uli, ulsum*; tr. - inciampare, *offen-dĕre, di, sum*; intr. 4. *in* - contrastare, V.
Urt-o, - amento, - ata, - one, *impuls-us, us*; m.

U S

Usabile, *utend-us.*
Usanza, *mo-s, ris*; m.; *consuetud-o, inis*; f. - usanza ricevuta, *mo-s usitat-us* - usanza del paese, *mo-s patri-us* - all'usanza, *more* - metter usanza, *morem indu-cĕre, xi, ctum.*
Usare, esser solito, *sol-ēre, itus*; intr. coll'inf. - servirsi, *uti, usus*; d. 6. - usarsi, essere in uso, *in usu esse* - usato, *usitat-us* - non usato, *inusitat-us*; *insuet-us.*
Usatamente, *vulgo*; *communiter.*
Usatt-o, - ino, V. stiva-le, - letto.
Usbergo, *thora-x, cis*; m. - difesa, *praesidi-um, i*; n.
Uscetto, *ostiol-um, i*; n.
Usciale, portiera, *diathyr-um, i*; n.
Usciera, *janitri-x, cis*; f.
Usciere, *janitor, is*; *ostiari-us, i*; m.
Uscio, porta, *osti-um, i*; n.
Usciolare, *ab ostiis specul-ari*; d. tr.
Usciol-etto, - ino, *ostiol-um, i*; n.
Uscire, *ex-ire, eo*; *egr-ĕdi, essus*; intr. 6. *ex, de* - di mente, *obli-visci, tus*; d. intr. 4, o 2 - d'impaccio, se *a curis exped-ire* - incontro, *obviam prod-ire, eo*; intr. 3. - uscito, *egress-us.*
Uscita, *exit-us, us*; m. - uscio, *osti-um, i*; n. - spesa, *impens-a, ae*; f. - in gram. desinenza, *terminatio, nis*; f. - all'uscita del mese, *mense exeunte* - dell'inverno, *sub casum hyemis.*
Usignuolo, *luscini-a, ae*; f.
Usitatamente, *usitate.*
Usitato, *usitat-us.*
Uso, V. usanza - agg. *assuet-us.*
Usoliere, *ligament-um, i*; n.
Ustolare, bramare, *inhi-are*; intr. 3.
Ustorio, *urendi vim haben-s, tis.*
Usuale, *usu obvi-us*; *usitat-us*; *usual-is, e.*
Usualità, *facil-is us us, us*; m.
Usucapione, *usucapio, nis*; f.
Usufruttare, *fru-i, itus*; d. intr. 6.
Usufrutto, *ususfruct-us, us*; m.
Usufruttuario, *ususfructuari-us.*
Usura, *foen-us, oris*; n.; *usur-a, ae*; f. - prendere a usura, *foenore* o *foenerato sum-ĕre, psi, ptum*; tr. - dare ad usura, *foener-ari*; d. tr. 3.
Usur-ajo, - iere, *fenerator, is*; m. - agg. *feneratori-us.*
Usureggiamento, V. usura.
Usureggiare, *fener-ari*; d. intr.
Usuriera, *feneratri-x, cis*; f.
Usurpamento, V. usurpazione.
Usurpare, *usurp-are*; tr.
Usurpativamente, *injuste*; *raptim.*
Usurpatore, *invasor, is*; m.
Usurpatrice, *usurpatri-x, cis*; f.
Usurpazione, *usurpatio, nis*; f.

U T

Utello, vasetto per olio o aceto, *lecyth-us, i*; m.
Utensili, *utensili-a, um*; pl. n.
Uterino, *uterin-us.*
Utero, *uter-us*; *i*; m. *alv-us, i*; f.
Util-e, - ità, *utilita-s, tis*; f. - agg. *util-is, e.*
Utilizzare, trarre utile, *lucr-ari*; d. tr. - render utile, *util-em redd-ĕre, idi, itum*; tr.
Utilmente, *utiliter.*

U V

Uva, *uv-a, ae*; f.
Uveo, appartenente ad uva, *uve-us.*
Uvola, V. ugola.
Uzzolo, *cupidita-s, tis*; f.

VA

Vacanza, *vacatio, nis*; f - vacanza di un ufficio o posto, *vacuita-s, tis*; f. - far vacanza, *feri-ari*; d. intr. 6. *a* - aver vacanza luuga, *diu feri-ari*; *diu oti-ari* - esser vacanza, *vac-are*; imp.
Vacare, esser vacante, *vac-are*; intr. 6. *a* - mancare, V. - vacante, *vacu-us*; *vacan-s, tis.*
Vacca, *vacc-a, ae*; *bo-s, vis*; f.

Vaccaro, *bubulc-us, i*; m.
Vacche-rella,- tta, *juvenc-a; bucul-a, ae*; f. - cuojo, *vaccin-um cori-um*, *i*; n. - giornale, *ephemeri-s, dis*; f.
Vacilla-mento, - zione, *vacillatio; titubatio, nis*; f.
Vacillare, *vacill-are*; intr. - di mente, *animo fluctu-are*; intr.
Vaccina, carne di vacca, *bubul-a, ae*; f.
Vaccino, di vacca, *bubul-us*.
Vacuare, vuotare, *vacu-are*; tr. 6.
Vacuazione, *evacuatio, nis*; f.
Vacu-ità, - o, *vacu-um*, *i*; n. - vacuo; agg. *vacu-us*.
Vado, guado, *vad-um, i*; n.
Vagabondare, *vag-ari*; d. intr. 4. *in, per*.
Vagabondità, *vagatio, nis*; f.
Vagabondo, *vag-us* - di notte, *noctivag-us*.
Vagamente, con vaghezza, *eleganter*.
Vagamento, *evagatio, nis*; f.
Vagare, *vag-ari*; d. intr.; *oberr-are*; intr.
Vagatore, *erro, nis*; m.
Vagazione, *vagatio, nis*; f. - distrazione di mente, *mentis evagatio, nis*; f.
Vagello, caldaja, *ahen-um, i*; n.
Vagheggiamento, *contemplatio, nis*; f.
Vagheggiare, mirar con diletto, *contempl-ari*; d. tr. - compiacersi, *delect-ari*; d. intr. 6.
Vagheggiatore, *contemplator, is*; m.
Vagheggiatrice, *contemplatri-x, cis*; f.
Vaghetto, *pulchell-us*; *venustul-us*.
Vaghezza, voglia, *volunta-s, tis*; f. - bellezza, *pulchritud-o, inis*; f.- diletto, V
Vagimento, *vagit-us, us*; m.
Vagina, guajna, *vagin-a, ae*; f.
Vaginetta, *vaginul-a, ae*; f.
Vagire, *vag-ire*; intr. - vagire spesso, *vagit-are*: intr.
Vagito, *vagit-us, us*; m.
Vaglia, valore, *virtu-s, tis*; f. - prézzo, V.
Vagliare, crivellare, *cribr-are*; tr.
Vagliatura, di grano, *purgament-um, i*; n.
Vaglietto, crivellino, *incernicul-um, i*; n.
Vaglio, crivello, *cribr-um, i*; n.
Vago, errante, *vag-us* - amante, *amasi-us, i*; m. - bramoso, *cupid-us*.
Vagolare, vagar *vag-ari*; d. intr.
Vaguccio, bellino, *bellul-us*; *pulchell-us*.
Vainiglia, *vanill-a, ae*; f.
Vaivoda, *princ-eps, ipis*; m.
Vajato, *variegat-us*.
Vajezza, nerezza, *nigriti-a, ae*; f.
Vajo, che nereggia, *nigrican-s, tis*.
Vajoloso, *variolis laboran-s, tis*.
Vajuolo, *variol-ae, arum*; pl. f.

Valanga, *nivium ruin-a, ae*; f.
Vale, sta sano, *vale*.
Valente, *egregi-us*; *strenu-us*.
Valentemente, *fortiter*; *strenue*.
Valen-tía, - tigia, - za, - zía, *virtu-s, tis*; *praestanti-a, ae*; f.
Valent'uomo, *praestan-s hom-o, inis*; m.
Valere, potere, costare, *val-ēre, ui, itum*; intr. 6. - in armi, *armis praest-are*, *iti, itum*; intr. - valersi, servirsi, *uti*, *usus*; d intr. 6.- valere, valsente, valuta, *preti-um, i*; n.
Valeriana, *valerian-a, ae*; f.
Valetudinario, *valetudinari-us*.
Valevole, giovevole, *util-is, e* - potente, *poten-s, tis*.
Valicabile, *pervi-us*.
Valicare, *traj-icĕre, eci, ectum; io*; tr.
Valicatore, *trajector, is*; m
Valico, passo, *adit-us, us*; m.
Validamente, *valide*; *potenter*.
Validare, *confirm-are*; tr.
Valido, *valid-us*; *poten-s, tis*.
Valigia, *bulg-a*; *vulg-a, ae*; f.
Valigiajo, *bulgarum artif-ex, icis*; m.
Vallare, *vallo mun-ire*; *vall-are*; tr.
Vall-ata, - éa, - e, *vall-is, is*; f.
Vall-etta,-ettina,-icella, *vallicul-a, ae*; f.
Vallett-o, - ino, *servul-us, i*; m. - d'armi, *armiger, i*; m.
Valligiano, *vallium incol-a, ae*; m.
Vallo, steccato, *vall-um, i*; n.
Vallonata, vallata, *vall-is, is*; f,
Vallonéa, *cerre-a glan-s, dis*; f.
Valoramento, *confirmatio, nis*; f.
Valore, prezzo, *preti-um, i*; n. - prodezza, *virtu-s, tis*; f. - gagliardía, V.
Valorosamente, *fortiter*; *strenue*.
Valoroso, *strenu-us*; *fort-is, e*.
Val-sente, - uta, *preti-um, i*; n.
Valutabile, *aestimabil-is, e*.
Valutare, *aestim-are*; tr. 2, o 6.
Valutazione, *aestimatio, nis*; f.
Valvula, *ostiol-um, i*; n.; *valvul-a, ae*; f.
Vampa, *flamm-a, ae*; f.; *aest-us, us*; m.
Vampeggiare, *ar-dēre, si, sum*; intr. 6.
Vampiro, *vampyr-us, i*; m.
Vampo, vampa, V. - lampo, V. - menar vampo, *glori-ari*; d. intr. 6.
Vanagloria, *ostentatio, nis*; f.
Vanagloriarsi, se *jactare*; se *efferre, extuli, elatum*; 6.
Vanagloriosamente, *jactanter*.
Vanaglorioso, *gloriabund-us*.
Vanamente, *inaniter*; *perperam*.
Vaneggiamento, *deliratio, nis*; f.
Vaneggiare, *delir-are*; *somni-are*; intr.

Vaneggiatore, *delir-us*; *somnian-s, tis.*
Vanerello, *gloriabund-us.*
Van-ezza, - ità, *vanita-s, tis*; f.
Vanga, *bipali-um, i*; n.
Vangare, *bipalio fo-dĕre, di, ssum*; tr.
Vanga-ta, -, tura, *effossio, nis*; f. - vangata, colpo di vanga, *bipalii ict-us, us*; m.
Vangatore, *fossor, is*; m.
Vangelico, ecc., V. evangelico, ecc.
Vanguardia, *exercitus fron-s, tis*; f.; *prim-um agm-en, inis*; n.
Vaniglia, V. vainiglia.
Vaniloquenza, *vaniloqui-um, i*; n.
Vanità, *vanita-s, tis*; f.
Vanni, *al-ae, arum*; pl. f.
Vano, il vuoto, *vacu-um, i*; n. - agg. *inan-is, e*; *vacu-us* - inutile, *inutil-is, e* - leggero, *lev-is, e*; *van-us.*
Vantaggetto, *lucell-um, i*; n.
Vantaggiare, superare, *excel-lĕre, lui, sum*; tr. 6. - migliorare, *pro-ficĕre, feci, fectum, io*; intr. 6. - vantaggiato, eccellente, *praestan-s, tis.*
Vantaggiatamente, *affatim.*
Vantaggio, utilità, *utilita-s, tis*; f. - il soprappiù, *auctari-um, i*; n. - da vantaggio, *praeterea*; *amplius*; avv.
Vantaggiosamente, *utiliter.*
Vantaggioso, *util-is, e*; *fructuos-us.*
Vantaggiuzzo, V. vantaggetto.
Vanta-mento, - zione, *jactanti-a, ae*; f.
Vantare, lodare, *laud-are*; tr. - vantarsi, *glori-ari*; d. intr. 6.
Vantatore, *jactator, is*; m.
Vantatrice, *ostentatri-x, cis*; f.
Vanto, lode, *lau-s, dis*; f. - il vantarsi, *jactanti-a, ae*; f. - darsi vanto di, *jact-are*; tr.
Vanvera (a), a caso, *forte*; *casu*; avv.
Vapora-bile, - tivo, *evaporativ-us.*
Vaporale, *vaporal-is, e.*
Vaporare, sparger vapori, *vapor-are*; intr. - sparger alcuna cosa di vapori, *vapor-are*; tr.
Vaporazione, *evaporatio, nis*; f.
Vapor-e, - osità, *vapor, is*; m.
Vaporosamente, *vaporate*; *vaporaliter.*
Vaporoso, *vapid-us*; *vaporifer-us.*
Varamento, *in mare deductio, nis*; f.
Varare, *in mare dedu-cĕre, xi, ctum*; tr.
Varcare, ecc., V. valicare, ecc.
Varco, passo, *transit-us, us*; m.
Variabile, *mutabil-is*; *variabil-is, e.*
Variabilità, *variabil-is natur-a, ae*, f.
Varia-mente, - tamente, *vario*; *variatim.*
Varia-mento, -zione, *variatio, nis*; f.
Variare, *vari-are*; *immut-are*; tr. - esser differente, *differre, distuli, dilatum*; intr. 6. *a* - variato, *mutat-us* - diverso, *vari-us.*
Variatore, *variator, is*; m.
Varice, dilatazion di vena, *vari-x, cis*; f.
Varicella, vajuolo spurio, *varicell-a, ae*; f.
Varicoso, *varicos-us.*
Varietà, diversità, *varieta-s, tis*; f.
Vario, diverso, *vari-us*; *divers-us*; *dissimil-is, e* - volubile, *mutabil-is, e.*
Vas-ajo, - ellajo, *figul-us, i*; m.
Vasca, *conch-a, ae*; f.
Vascelletto, *navicul-a, ae*; f.
Vascello, *nav-is, is*; f.; *navigi-um, i*; n.
Vasculare, *vascular-is, e.*
Vasella-me, - mento, *vas-a, orum*, pl. n.
Vas-elletto, - ello, - etto, *vasell-um, i*; n.
Vas-o, - e, *vas, is*; *vas-um*; *i*; n. (al pl. *vas-a, orum*; n.) per bere, *cyath-us, i*; m. - di terra, *test-a, ae*; f. - da vino, *oenophor-um, i*; n.
Vassallaggio, *clientel-a, ae*; *servitu-s, tis*; f.
Vassallo, suddito, *subdit-us.*
Vassojo, *cesticill-us, i*; m.
Vastamente, *vaste.*
Vast-ezza, - ità, *amplitud-o, inis*; f.
Vasto, *vast-us*; *ampl-us.*
Vate, *vat-es, is*; m.
Vaticinare, *vaticin-ari*; d. tr.
Vaticinazione, *vaticinatio, nis*; f.
Vaticinio, *vaticini-um, i*; n.

V E

Ve', vedi, *vide.*
Ve, a voi, *vobis*; V. la gramm. - ivi, V.
Vecchia, *an-us, us*; f.
Vecchiaccio, *silicerni-um, i*; n.
Vecchi-aja, - ezza, *senectu-s, tis*; f. - antichità, V.
Vecchi-ccio, - cciuolo, - erello, - etto, *vetul-us.*
Vecchio, *sen-ex, is*; m. - agg. *antiqu-us*; *vetust-us* - più vecchio, *senior, is*; m.
Vecchiona, *aetate confect-a an-us, us*; f.
Vecchione, *senior, is*; m.
Vecchiotto, vecchio prospero, *virid-is sen-ex, is*; m.
Vecchiuccio, *vetul-us, i*; m.
Vecchiume, cose vecchie, *scrut-a, orum*; pl. n.
Veccia, biada, *vici-a, ae*; f.
Vecci-ato, - oso, *vicia permixt-us.*
Vece, *vi-x, cis*; f. - in vece, a vece, *loco*; *vice*; 2 - *pro*; prep. 6 - fare, tener

le veci, *vices ge-rĕre, ssi, stum*; 2. - ufficio, V.
Vedere, *vi-dēre, di, sum*; *asp-icĕre, exi, ectum, io*; tr. - conoscere, V. - far vedere, dar a vedere, V. mostrare - star a vedere, *spect-are*; tr. - esser ben veduto, *am-ari* - esser mal veduto, *invis-um esse*; 3. - vedere, la vista, *vis-us, us*; m.
Ve-detta, - letta, *specul-a, ae*; f. - star alla vedetta, *observ-are*; tr.
Vedimento, *vis-us*; *intuit-us, us*; m.
Veditore, *spectator, is*; m.
Vedova, *vidu-a, ae*; f.
Vedovanza, *viduita-s, tis*; f.
Vedovare, privare, *vidu-are*; *priv-are*; tr. 6.
Vedo-vella, - vetta, - vina, *amabil-is vidu-a, ae*; f.
Vedovello, *juni-or vidu-us, i*; m.
Ved-ovezza. - ovità, - uità, V. vedovanza
Vedovile, *vidu-us* - abito vedovile, *pull-a vesti-s, is*; f.
Vedovo, *vidu-us, i*; m. - agg. *vidu-us*; *viduat-us*; *orbat-us*.
Veduta, *vis-us, us*; m. - di veduta, *de facie* - prospettiva, *prospect-us, us*; m.
Vedutamente, *aperte*.
Veemente, *vehemen-s, tis*.
Veementemente, *vehementer*; *acriter*.
Veemenza, *vehementi-a, ae*; *v-is, is*; f.
Vegeta-bile, - le, *vegetabil-is, e* - i vegetabili, *vegetabili-a, um*; pl. n.
Vegetare, *veget-ari*; d. intr.
Vegetativo, *vegetan-s, tis*.
Vegetazione, *vegetatio, nis*; f.
Vegeto, *veget-us*.
Veggente, *viden-s tis* - a occhi veggenti, *coram*; *aperte*; *in oculis*.
Veggentemeute, *in oculis*; *palam*.
Vegghia, veglia, *vigili-a, ae*; f.
Vegghiare, vegliare, *vigil-are*; intr. - la notte, *ad multam noctem vigil-are* - sino a giorno, *usque ad lucem vigil-are*.
Vegli-a, - are, V. vegghi-a, - are - vegliante; agg. di legge, *vigen-s, tis*.
Vegliamento, *vigilatio, nis*; f.
Veglia-tore, - trice, *vigil, is*; m. e f.
Veglio, vecchio, *sen-ex, is*; m.
Vegnente, *futur-us*; *proxim-us*.
Veicolo, *vehicul-um, i*; n.
Vela, *vel-um, i*; n.; *carbas-us, i*; f. (in pl. *carbas-a, orum*; n) - a tutte vele, *plenis velis* - far vela, V. navigare - andare a vela, *velis navig-are*; intr. - nave a vela, *velifer-a nav-is, is*; f.
Vela-me, - mento, *velam-en, inis*; n.
Velare, coprire, *vel-are*; tr. 6.
Velata, giubba, V.
Velatamente, *velato*.
Veleggi-amento, - o, *velificatio, nis*; f.
Veleggiare, *velific-ari*; intr.
Velenare, *venen-are*; tr.
Velenifero, *venenifer, a, um*.
Vele-no, - nosità, *venen-um, i*; n. - collera, *indignatio, nis*; f.
Velenosamente, con rabbia, *iracunde*.
Velenoso, *venenos-us* - mordace, *morda-x, cis*.
Veletta, V. vedetta.
Velettajo, *flammeari-us, i*; m.
Veletto, *flammeol-um, i*, n.
Veliere, *velivol-us*.
Vélite, soldato, *vel-es, itis*; m.
Velleità, *lev-is volunta-s, tis*; f.
Vellica-mento, - zione, *vellicatio, nis*; f.
Vellicare, *vellic-are*; intr.
Vello, pelo lungo, *vell-us, eris*; n. - pien di velli, di lana, *villos-us*.
Vell-oso, - utato, *villos-us*.
Vellutato, *villos-us* - agg.; *villos-us*.
Velluto, drappo, *villos-um seri-c-um, i*; n.
Velo, *vel-um, i*; *velam-en, inis*; n.
Veloce, *velo-x, cis*; *cit-us*; *rapid-us*.
Velocemente, *velociter*; *cito*, *raptim*.
Velocità, *velocita-s*; *celerita-s tis*; f.
Veltro, levriero, *leporin-us can-is, is*; m.
Vena, *ven-a, ae*; f. - sorta di biada, *aven-a, ae*; f.
Venale, da vendersi, *venal-is, e*.
Venalità, *venalita-s, tis*; f.
Venato, *venis distinct-us*; *venos-us*.
Venatario, *venatic-us*; *venatori-us*.
Venatrice, cacciatrice, *venatri-x cis*; f.
Venatura, *ven-ae, arum*; pl. f.
Vendemmia, *vindemi-a, ae*; f.
Vendemmiare, *vindemi-are*; intr. 4.
Vendemmiatore, *vindemiator, is*; m.
Vendere, *vend-ĕre, idi, itum*; tr. 6. o 2. - a buon mercato, *pretio vili vend-ĕre* - caro, *magno vend-ĕre* - a contanti, *numerata pecunia vend-ĕre* - a credenza, *fide vend-ĕre* - doppio, *duplicato vend-ĕre* - all' incanto, *auctione constituta vend-ĕre* - a peso, a misura, *pondere* o *mensura vend-ĕre* - più caro, *carius* o *pluris vend-ĕre*.
Vend-ereccio, - ibile, *venal-is*; *vendibil-is, e*.
Vendetta, *ultio, nis*; *vindict-a, ae*; f.
Vendica-mento, - zione, V. vendetta.
Vendicar-e, - si, far vendetta, *ulcisci, ultus*; d. tr.; *vindic-are*; tr.
Vendicativo, *in vindictam pron-us*.
Vendicatore, *ultor, is*; *vind-ex, icis*; m.

Vendicatrice, *ultri-x, cis*; *vind-ex, icis*; f.
Vendi-mento, -ta, -zione, *ven-ditio, nis*; f. - all'incanto, *licitatio*; *auctio, nis*; f. - al mercato, *nundinatio, nis*; f.
Venditore *venditor, is*; m.
Venditrice, *venditri-x, cis*; f.
Veneficio, *venefici-um, i*; n.
Venefico, *venefic-us.*
Venenare, ecc., V. avvelenare, ecc.
Vener-abile, - ando, *venerabil-is, e*; *veneratione dign-us*; *colend-us.*
Venerabilità, *venerabilita-s, tis*; f.
Venera-mento, - zione, *veneratio, nis*; f.
Venerare, *vener-ari*; d. tr.
Veneratore, *cultor*; *observator, is*; m.
Veneratrice, *cultri-x, cis*; f.
Venerdì, *Veneris di-es, ei*; m. - ogni venerdì, *sexta quaque feria* - venerdì santo, *sext-a majoris hebdomadae feri-a, ae*; f.
Venereamente, *libidinose.*
Venereo, *venere-us.*
Venerevole, V. venerabile.
Venerevolmente, *venerabiliter.*
Venetta, *venul-a, ae*; f.
Veniale, *venial-is, e*; *venia dign-us.*
Venialmente, *leviter.*
Venire, *ven-ire, i, tum*; intr. 4. *ad, in*, o 4. dietro, *sequ-i, utus* - dopo, *postven-ire* - al fatto, *ad rem ven-ire* - venir fatto, V. avvenire - fuori con impeto, *er-umpĕre, upi, uptum*; intr. 6. *a* - in grazia, *benevolentiam* sibi *compar-are* - all'improvviso, *superven-ire*; 3. - all'incontro, *obviam ven-ire*; 3. - prima, *anteven-ire*; intr. 4 - di lontano, *peregre ven-ire* - in luce, *in lucem prod-ire, eo* - a morte, V. morire - a notizia, *compert-um hab-ēre, ui, itum* - voglia, *desiderio ten-ēri*; 2 - alle mani, *ad pugnam ven-ire* - meno, *de-ficĕre, feci fectum, io*; intr. 6. - a noja, *molest-um esse* - alla prova, *periculum facĕre, feci, factum, io* - sopra il fatto, *in rem praesentem ven-ire* - spesso, *venit-are*; intr. - al niente, *ad nihilum red-igi, actus* - a parole, *rix-ari*, 6. *cum.*
Venoso, pieno di vene, *venos-us.*
Ventaglio, *flabell-um, i*; n.
Ventare, *perfl-are*; intr.
Ventarola, V. banderuola.
Venteggiare, *leviter fl-are*; intr.
Ventennio, lo spazio di vent'anni, *viceni-um, i*; n.
Vent-erello, - icello, *ventul-us, i*; m.; *lev-is aur-a, ae*; f.
Ventesimo, *vigesim-us*; *vicesim-us.*
Venti, *viginti*; ind. - a venti a venti, *vicen-i, ae, a* - venti volte, *vigesies*; *vicies.*
Ventilabro, *ventilabr-um i*; n.
Ventila-mento, - tura, - zione, *ventilatio, nis*; f.
Ventilare, *ventil-are*; tr.
Ventilatore, *ventilator, is*; m.
Ventina, somma di venti, *viginti.*
Vento, *vent-us, i* od *us*; m - col vento in poppa, *vento secundissimo* - tira, o fa vento, *ventus perfl-at* - il vento si leva, *consurg-it ventus* - il vento è gagliardo, *baccha-tur ventus.*
Ventol-a, - o, V. ventaglio,
Ventolare, V. ventilare o sventolare.
Ventolino, V. venterello.
Ventosa, coppetta, *cucurbitul-a, ae*; f.
Ventosità *inflatio, nis*; f.
Ventoso, pien di vento, *ventos-us* - altiero, *tumid-us.*
Ventr-aglia, - aja, - esca, ventre, *vent-er, ris*; m.; *alv-us, i*; f.
Ventr-icolo, - iglio, - icello, - icchio, *ventricul-us, i*; m.
Ventriloquo. *ventriloqu-us.*
Ventuccio, V. venticello.
Ventunesimo, *vigesim-us prim-us.*
Ventuno, *un-us et viginti.*
Ventura, *fortun-a ae*; *sor-s tis*; f. - per o alla ventura, *fortuito*; *forte*; avv. - darsi alla ventura, se se *in discrimen offerre, obtuli, oblatum.*
Venturare, V. avventurare.
Venturiere, *voluntari-us mil-es, itis*; m.
Venturo, *ventur-us*; *proxim-us.*
Venturoso, felice, *feli-x, cis.*
Venustà, bellezza, *venusta-s, tis*; f.
Venustamente, *venuste.*
Venusto, bello, *venust-us*; *formos-us.*
Venuta, *advent-us, us*; m.
Venuzza, *venul-a, ae*; f.
Veprajo, *vepret-um, i*; n.
Vepre, *vepr-es is*; m. e f.
Ver, verso, *versus*; *erga*; prep. 4
Verace, *vera-x, cis*; *sincer-us*; *ver-us.*
Veracemente, *vere*; *veraciter.*
Veracità, *verita-s*; *sincerita-s, tis*; f.
Veramente, *vere*; *certo*; *quidem.*
Verbale, *verbal-is, e.*
Verbalmente, *ore*; *voce.*
Verbasco, *verbasc-um, i*; n.
Verbena, erba, *verben-a, ae*; f.
Verbigrazia, *verbi gratia.*
Verbo, parola, *verb-um, i*; n.
Verbosità, *verbosita-s, tis*; f.
Verboso, *verbos-us*; *loqua-x, cis.*

Verdazzuro, *glauc-us color, is*; m.
Verdastro, *subvirid-is, e.*
Verde, verdura, *viror, is*; m. - agg *virid-is, e* - verde chiaro, *subvirid-is, e* - oscuro, *ex viridi nigrican-s, tis* - molto verde, *pervirid-is, e* - età verde, *floren-s aeta-s, tis*; f. - fresco, *recen-s, tis.*
Verdeggiamento, *viridita-s, tis*; f.
Verdeggiare, *vir-ēre, ui*; *viresc-ĕre*; intr. - verdeggiante, *viridan-s, tis*; *virid-is, e.*
Verderame, *aeruc-a, ae*; f.
Verd-erognolo, - iccio, *subvirid-is, e.*
Verd-ezza, - ore, *viridita-s, tis*; f.
Verdone, uccello, *loxi-a chlor-is, idis*; f. - verde carico, *virid-is press-us color, is*; m. - a.; *viridi presso colore.*
Verdume, la parte verdeggiante delle piante, *viridita-s, tis*; f. *viror, is*; m.
Ver-dura, - zura, *viror, is*; m.
Verecondia, *verecundi-a, ae*; f.
Verecondo, *verecund-us.*
Verga, *virg-a, ae*; f.
Vergare, *virgis vari-are*; *virgis distin-guĕre, xi, ctum*; tr. - vergato, a liste, *virgat-us* - vergare, in carta, *exar-are*; tr.
Vergenza, *vergenti-a, ae*; f.
Vergheggiare, *virgis caedĕre, cecidi, caesum*; tr.
Verghetta, *virgul-a, ae*; f.
Ver-ghettato, - golato, *virgulat-us.*
Verginale, *virgine-us*; *virginal-is, e.*
Vergine, *virg-o, inis*; m. o f. - agg. *virgine-us* - a cosa vergine, *re integra.*
Verginella, *puell-a, ae*; f.
Verginello. *puell-us, i*; m.
Vergineo, V. verginale.
Verginità, *virginita-s, tis*; f.
Vergogna, *pudor, is*; m. - modestia, *verecundi-a, ae*; f. - infamia, *ignomini-a*; *infami-a, ae*; f. - far vergogna, V. svergognare.
Vergognaccia! *proh pudor!*
Vergognarsi, *pud-ēre, uit o itum est*; imp. 4. di pers., 2. di cosa.
Vergognosamente, *verecunde* - disonoratamente, *probrose.*
Vergognosetto, *verecundior, us*; a. comp.
Vergognoso, *verecund-us* - vituperevole, *turp-is, e.*
Vergolare, *fasciolis distin-guĕre, xi, ctum*; tr.
Vergolina, *virgul-a, ae*; f.
Veridicamente, *vere*; *veridice.*
Veridico, *vera-x, cis*; *veridic-us.*
Verificabile, *confirmabil-is, e.*
Verificare. certificare, *confirm-are*; tr. - confrontare, *con-ferre, tuli, latum*; tr.
Verificatore, *comprobator*; *collator, is*; m.
Verificatrice, *collatri-x, cis*; f.
Verificazione, *comprobatio, nis*; f.
Verisimi-gliante, - le, *verisimil-is, e* - il verisimile, *verisimil-e, is*; n.
Verisimi-glianza, - litudine, *verisimilitud-o, inis*; *probabilita-s, tis*; f.
Verisimilmente, *verisimiliter*; *probabiliter.*
Verità, *verita-s, tis*; f; *ver-um, i*; n.
Verit-evole, - iere, - iero, *vera-x, cis.*
Veritevolmente, *vere*; *veridice.*
Veritieramente, *revera*; *veraciter.*
Verme, *verm-is, is*; m. - de'cavoli, *eruc-a, ae*; f. - del grano, *curculio, nis*; m. - del legno, *tered-o, inis*; f. - di libri, vesti. ecc. *tine-a*; *blatt-a, ae*; f. - delle viti, *volvo-x, cis*; m. - nella lingua de' cani, *lytt-a, ae*; f. - della terra, *lumbric-us, i*; m - mal di vermi, *verminatio, nis*; f.
Vermic-ello, - ciuolo, *vermicul-us, i*; m.
Vermicolare, *vermicular-is, e.*
Vermificazione, *verminatio, nis*; f.
Vermifugo, *anthelmintic-us.*
Vermigli-etto, - uzzo, *rubicundul-us.*
Vermigliezza, *rubor, is*; m.
Vermiglio, *coccine-us color, is*; m. - agg. *purpure-us*; *ostrin-us.*
Verminazione, *verminatio, nis*; f.
Vérm-ine, - o, V. verme.
Vermin-etto, - uzzo, *vermicul-us, i*; m.
Verminoso, *verminos-us.*
Vermocane (ti venga il), *dii te perdant.*
Vernacolo, del paese, *vernacul-us.*
Vern-ale, - areccio, - ereccio, *hiemal-is, e.*
Vern-ata, - o, *hiem-s, is*; f.
Vernice, *verni-x, cis*; f.
Vernic-iare, - are, *vernice illin-ire*; tr.
Vero, verità, *verita-s, tis*; f. - agg; *ver-us.* - a dire il vero, *ut vere dicam* - in vero, *sane*; *equidem*; avv.
Verone, terrazzo, *mœnian-um, i*; n.
Verro, porco, *verr-es, is*; m.
Verruca, porro, *verruc-a, ae*; f.
Versaccio, *inept-us vers-us, us*; m. - urlo, V. - smorfia, V.
Versamento, *effusio, nis*; f.
Versare, spandere, *effundĕre. effudi, effusum*; tr. - versato, pratico, *versat-us.*
Versatile, *versatil-is, e.*
Versatilità, *versatilita-s, tis*; f.
Verseggia-mento, - tura. *versificatio, nis*; f.
Verseggiare, far versi, *versific-are*; intr.
Verseggiatore, *versificator, is*; m.

Vers-erello, - etto, - icciuolo, *versicul-us, i*; m.
Versificare, V. verseggiare.
Versificatore, V. verseggiatore.
Versificazione, *versificatio, nis*; f.
Versione, rivolgimento, *versatio, nis*; f. - traduzione, V.
Versipelle, *versipell-is, e.*
Verso, riga di scrittura, *vers-us, us*; m. - poesia, *carm-en, inis*; n. *vers-us, us*; m. - garrito, *garrit-us, us*; m. - aria di canto o suono, *sonit-us, us*; m. - trovare il verso, *viam inven-ire, i, tum* - mutar verso, *viam mut-are* - andare a verso, secondare, piacere, V - verso, parte, V.
Verso, in verso - prep. - *versus; versum, erga*; 4. - contro, *contra*; *in*; 4 - a favore, in servigio, *erga*; 4. - *pro*; 6. - in paragone, *prae*; 6. - verso dove? *quorsum*? avv. - verso il far del giorno, *prima luce* - verso man destra, o sinistra, *dextrorsum*, o *sinistrorsum* - verso ponente, *occidentem versus* - verso la sera, *sub vesperum* - verso l'una e l'altra parte, *utroque versum* - per ogni verso, *quoquo versus*; avv.
Versuzia, *astuti-a*; *versuti-a, ae*; f.
Vertebra, *vertebr-a, ae*; f.
Vertebrale, *vertebral-is, e.*
Vertenza, *r-es, ei*; f. - lite, *li-s, tis*; f.
Vértere, consistere, *ver-tĕre, ti, sum*; intr.
Verticale, *vertical-is, e.*
Verticalità, *vertical-is conditio, nis*; f.
Verticalmente, *verticaliter.*
Vertice, cima, *vert-ex, icis*; m.
Verticillo, *verticill-us, i*; m.
Vertigine, *vertig-o, inis*; f.
Vertiginoso, *vertiginos-us.*
Veruno, qualcuno, *aliquis, aliqua, aliquod* - nessuno, *nem-o, inis*; m. e f. - agg. *null-us.*
Verzume, verdume, *viror, is*; m.
Verzura, piante, erbe verdi, *viret-um, i*; n.
Vesc-hio, - o, V. vischio.
Vescia, fungo, *pezit-ae, arum*; pl. f.
Vescica, *vesic-a, ae*; f.
Vescic-ante, - atorio, *vesicatori-um, i*; n
Vesci-chetta, - coletta, *vesicul-a, ae*; f.
Vescicolare, *vesicari-us.*
Vescicoso, *vesiculos-us.*
Vescovado, *episcopat-us, us*; m.
Vescov-ale, - ile, *episcopal-is, e.*
Vescovo, *episcop-us, i*; m.
Vespa, animale, *vesp-a, ae*; f.
Vesp-ajo, - eto, *vesparum nid-us, i*; m.
Vespero, - pro, *vesper, is*; *vesper-us, i*; m. - una delle ore canoniche, *vesper-ae, arum*; pl. f.
Vessamento, *vexatio, nis*; f.
Vessare, travagliare, *vex are*; tr.
Vessativamente, *vexabiliter.*
Vessativo, *vexativ-us.*
Vessatore, *vexator, is*; m.
Vessatrice, *vexatri-x, cis*; f.
Vessazione, *vexatio, nis*; f.
Vessica, ecc., V. vescica, ecc.
Vessillo, bandiera, *vexill-um, i*; n.
Vest-a, - e, *vest-is, is*; f.; *vestit-us, us*; m; *vestiment-um, i*; n. - da casa, *vest-is domestic-a* - da viaggio, *vest-is viatori-a.*
Vestetta, *vesticul-a, ae*; f.
Vestiario, *vestiari-um, i*; n. - agg. *vestiari-us.*
Vestibolo, *vestibul-um, i*; n.
Vestic-ella, - ciuola, *vesticul-a, ae*; f.
Vestigio, pedata, *vestigi-um, i*; n.
Vestimento, vesta, V. - vestizione, V.
Vestire, vestirsi, *vest-ire*; *indu-ĕre, i, tum*; tr. 6. - vestito, veste, *vest-is, is*; f.
Vestit-ello, - ino, *vesticul-a, ae*; f.
Vestituccio, *humil-is vestit-us, us*; m.
Vesti-tura, - zione, *indument-um, i*; n.
Veterano, *veteran-us.*
Veterinaria, *veterinari-a ar-s, tis*; f.
Veterinario, *veterinari-us.*
Vetrajo, *vitrari-us*; *vitriari-us, i*; m.
Vetri-ata, - era, *vitre-a fenestr-a, ae*; f.
Vetrificare, *vitri naturam indu-cĕre, xi, ctum*; tr. 3. - vetrificarsi, *vitri naturam indu-ĕre, i, tum* - vetrificato, *in vitrum convers-us.*
Vetrificazione, *in vitrum conversio, nis*; f.
Vetriuola, erba, *parietari-a, ae*; f.
Vetriuolo, minerale, *chalcanth-um, i*; n.
Vetro, *vitr-um, i*; n. - di vetro, vetroso, *vitre-us.*
Vetta, cima, *vert-ex, icis*; m. - ramicello, *ramuscul-us, i*; m.
Vettic-ella, - ciuola, *summita-s, tis*; f.
Vettone, pollone, *surcul-us, i*; m.
Vettovaglia, *annon-a, ae*; f. - di esercito, *commeat-us, us*; m. - di viaggio, *viatic-um, i*; n.
Vettovagliare, *commeatum*, o *annonam compar-are* - vettovagliato, *commeatu*, o *annona instruct-us.*
Vettovagliere, V. vivandiere.
Vettuccia, cima tenera, *turio, nis*; m.
Vettura, *vectur-a, ae*; f. - pagar la vettura, *pro vectura sol-vĕre, vi, utum*; tr. - dare a vettura, *loc-are*; tr. - pigliare

a vettura, *condu-cĕre, xi, clum*; tr.
Vettur-ale, *cisiari-us, i*; m.
Vettureggiare, *vecturam facĕre, feci, factum, io*; *vect-are*; tr.
Vetustà, antichità, *vetusta-s, tis*; f.
Vetusto, antico, *vetust-us*; *antiqu-us*.
Vezzeggiamento, *blanditi-ae, arum*; pl. f.
Vezzeggiare, *bland-iri*; d. 3. - vezzeggiato, *permulct-us*; *blanditiis illect-us*.
Vezzeggiativo, *blandien-s, tis*; f.
Vezzo, carezza, *blanditi-a, ae*; f. - filza, V. - costume, V.- far vezzi, V. vezzeggiare.
Vezzosamente, *blande*; *venuste*; *molliter*.
Vezzosetto, *venustul-us*; *blandul-us*.
Vezzoso, *venust-us*; *elegan-s, tis*.

V I

Vi, voi, *vos* - a voi, *vobis* - quivi, *illic*; *ibi*.
Via, strada, *vi-a, ae*; f. - modo, *ratio, nis*; f. - via di mezzo, *medi-um, i*; n. - via, suvvia, orsù, *eja*; *age* - via, oibò. *apage!* - andar via, V. partire - cacciar via, V. scacciare - mandar via, licenziare, V.
Viaggia-nte, - tore, *viator, is*; m.
Viaggiare, *iter facĕre, feci, factum, io* - a cavallo, *equo* - in calesso, *curru* - a piedi, *pedibus iter facĕre*.
Viaggiatrice, *viatri-x, cis*; f.
Viaggio, *it-er, ineris*; n. - dare il buon viaggio, *iter inoffensum prec-ari*.
Viale, *semit-a, ae*; f.; *ambulacr-um, i*; n.
Viandante, *viator, is*; m. - a cavallo, *viator equestr-is* - a piedi, *viator pedestr-is*.
Viatico, *viatic-um, i*; n.
Vibrare, *vibr-are*; *jacul-ari*; d. tr.
Vibratezza, *vehementi-a, ae*; f.
Vibratore, *jaculator, is*; m.
Vibratrice, *jaculatri-x, cis*; f.
Vibrazione, *vibratio, nis*; f.
Vica-rìa, - riato, *vicariat-us, us*; m.
Vicario, *vicari-us*; *legat-us, i*, m.
Vice ammiraglio, *propraefect-us, i*, m.
Viceconsolo, *proconsul, is*; m.
Vicecurato, *parochi vicem geren-s, tis*.
Vicenda, contraccambio, *hostiment-um, i*; n - mutazione, *vicissitud-o, inis*; f. - a vicenda, *invicem*.
Vicendevole, *mutu-us*; *altern-us*.
Vicendevolezza, *vicissitud-o, inis*; f.
Vicendevolmente, *mutuo*; *vicissim*.
Vicerè, *prore-x, gis*; m.
Viceregina, *proregis uxor, is*; f.
Vicerettore, *rectoris vicem geren-s, tis*.
Vicinamente, *prope*; *proxime*.
Vicin-anza, - ato, - ità, *vicinita-s, tis*; f. - i vicini, *propinqu-i, orum*; pl. m.
Vicinare, confinare, *finitim-um esse*; 6. *cum*.
Vicino, *vicin-us*; *propinqu-us* - vicino; prep., *prope*; *apud*; 4. - vicin vicino, *proxime*; avv. - più vicino, *propius* - da vicino, *prope*; *cominus*; avv. - essere o star vicino, *prope esse*.
Vicissitudine, V. vicenda.
Vi-co, - colo, *vic-us*; *angiport-us, i*; m.
Vie, significa molto, e si accompagna col comparativo; v. g. vie più grande, *multo maj-or* - vie più, *magis magisque* - vie meno, *minus minusque*.
Vietamento, *interdict-um, i*; n.
Vietare, *interdi-cĕre, xi, clum*; tr. 3.
Vietatore, *prohibitor, is*; m.
Vieto, rancido, *rancid-us* - invecchiato, *viet-us*; *obsolet-us*.
Vietta, *call-is, is*; *vicul-us, i*; m.
Vievia, *subito*; *illico*; *statim*.
Vigere, esser in vigore, durare, *vig-ēre, ui*; intr.
Vigesimo, V. ventesimo.
Vigilantemente, *vigilanter*.
Vigil-anza, - azione, *vigilanti-a, ae*; f.
Vigilare, vegliare, *vigil-are*; intr.
Vigile, *vigil-is, e*; *vigilan-s, tis*.
Vigilia, veglia, *vigili-a, ae*; f. - vigilia di qualche festa, *pervigili-um, i*; n.
Vigliaccamente, *ignave*; *turpiter*.
Vigliaccheria, *ignavi-a, ae*; f.
Vigliacco, *ignav-us*.
Viglia-mento, - tura, *secretio, nis*; f.
Vigliare, separare, *separ-are*; tr.
Viglietto, *epistoli-um, i*; n.
Vigna, *vine-a, ae*; f.
Vign-ajo, - eto, *vinet-um i*; n.
Vignajuolo, *vinitor, is*; m
Vignare, *vineas ponĕre, posui, positum*.
Vign-etta, - uola, *vineol-a, ae*; f.
Vigor-are, - eggiare, *corrobor-are*; tr.
Vigor-e, - ía, - osità, *rob-ur, oris*; n.
Vigorosamente, *viriliter*; *fortiter*.
Vigoroso, *vegel-us*; *valid-us*.
Vile, di poco prezzo. *vil-is*; *vulgar-is, e* - molto vile, *pervil-is, e* - divenir vile, *vil-em fieri, factum* - avere a vile, *contem-nĕre, psi, ptum*; tr. - di bassa condizione, *plebej-us* - vile, pauroso, V.
Vili-ficare, - pendere, *comtem-nĕre, psi, tum*; tr.
Vilipen-dio, - sione, *contemptio, nis*; f.

Vilipensore, *contemptor, is*; m.
Villa, *vill-a, ae*; f.; *ru-s, ris*; n.- di villa, *rustic-us* - villa vicina alla città, *suburban-um, i*; n. - di villa in villa, *pagatim* - stare in villa, *rustic-ari*; d. - lo stare in villa, *rusticatio, nis*; f.
Villaggetto, *vicul-us, i*; m.
Villaggio, *pag-us*; *vic-us, i*; m.
Villana, *rustic a, ae*; f.
Villanamente, *rustice*; *inurbane*.
Villaneggiamento, *convici-um, i*; n.
Villaneggiare, dir villanie, *convici-ari*; d. 3. - villaneggiato, *injuria affect-us*.
Villaneggiatore, *conviciator, is*; m.
Villaneggiatrice, *contumelios-a, ae*; f.
Villan-ella, - etta, *rusticul-a, ae*; f.
Villan-ello, - etto, *rusticul-us, i*; m. - agg. *rusticul-us*.
Villanescamente, *rustice*; *rusticane*.
Villanesco, *rustic-us* - alla villanesca, *rustico more*.
Villanía, *inurbanita-s, tis*; f. - di parole. *convici-um*, i; n.
Villano, *rustic-us, i*; m. - agg. zotico, scortese, *inurban-us*.
Villanotta, *habiti-or rustic-a, ae*; f.
Villanotto, *rusticul-us, i*; m.
Vill-areccio, - ereccio, - atico, *villatic-us*.
Villata, *pag-us*; *vic-us, i*; m.
Villeggiare, *rustic-ari*; *villic-ari*; d. intr.
Villeggiatura, *rusticatio, nis*; f.
Vill-eresco, - esco, - ico, *rustican-us*.
Vill-etta, - icciuola, *villul-a, ae*; f.
Villoso, *villos-us*.
Vilmente, *ignave*; *turpiter*.
Viltà, *vilita-s, tis*; f. - d'animo, *animi abjectio, nis*; f.
Viluppo, *complexio, nis*; f. - intrigo, *tric-ae, arum*; pl. f. - involto; no. *involucr-um, i*; n.
Vimine, vinco, *vim-en, inis*; n.
Vimineo, *vimine-us*.
Vinaccia, uva spremuta, *vinace-a, ae*; f.
Vinacciuolo, *vinace-um, i*; n.
Vinajo, cantiniere, *vinari-us, i*; m.
Vin-caja, - cheto, *viminet-um, i*; n.
Vinca-stra, - stro, *virg-a, ae*; f.
Vincere, *vincĕre, vici, victum*; 6. - vincente, *victor, is*; m.
Vincibile, *vincibil-is*; *superabil-is, e*.
Vinciglio, *vim-en, inis*, n.
Vincita, *victori-a, ae*; f.
Vincitore, *victor, is*; m.
Vincitrice, *victri-x, cis*; f.
Vinco, arbuscello, *vim-en, inis*; n.
Vincolare, *vin-cire, xi, ctum*; tr.
Vincolo, legame, *vincul-um, i*; n.
Vindice, *vind-ex, icis*; m. e f.
Vinello, *secundari-um vin-um, i*; n.
Vin-ettino, etto, *vinul-um, i*; n.
Vinifero, *vinifer, a, um*.
Vino, *vin-um*; *mer-um, i*; n.
Vinolento, dedito al vino, *vinolent-us*
Vino-lenza, - sità, *vinolenti-a, ae*; f.
Vinoso, *vini plen-us*; *vinos-us*.
Vinuccio, *vinul-um, i*; n.
Violabile, *violabil-is, e*.
Violaceo, *violace-us*.
Violamento, V. violazione.
Violare, *viol-are*; tr. - trasgredire, V. - violato, colore, *violace-us*.
Violatore, *violator, is*; m.
Violazione, *violatio, nis*; f.
Violentamento, V. violenza.
Violentare, *vim inferre, intuli, illatum*; 3. - violentato, *coact-us*.
Violentemente, *violenter*; *per vim*.
Violento, *violent-us*.
Violenza, *violenti-a, ae*; *v-is, is*; f. - far violenza, V. violentare.
Viotto-la, - lo, *semit-a, ae*; f.
Vipera, *viper-a, ae*; f.
Viperajo, *viperarum venator, is*; m.
Viper-ino, - eo, *vipere-us*; *viperin-us*.
Viragine, *virag-o, inis*; f.
Virgin-ale, - eo, *virgine-us*.
Virginità, *virginita-s, tis*; f.
Virgola, *virgul-a, ae*; f.
Virgolare, *virgulis distin-guĕre, xi, ctum*; tr.
Virgulto, *virgult-um, i*; n.
Viridità, *viridita-s tis*; f.
Virile, *viril-is, e*.
Virilità, *virilita-s, tis*; f. - vigore, V.
Virilmente, *viriliter*; *strenue*.
Virtù, *virtu-s, tis*; f.
Virtuale, *virtual-is, e*.
Virtualità, *virtualita-s, tis*; f.
Virtualmente, *virtualiter*.
Virtuosamente, *cum virtute*; *virtuose* - più virtuosamente, *majori cum virtute*.
Virtuoso, *virtute ornat-us* o *praedit-us* - virtuosissimo, *summa virtute praedit-us*.
Virulento, *virulent-us*.
Virulenza, veleno, *vir-us*, i; n.
Viscer-a, - e, intestini, *ext-a*; *praecordi-a, orum*; *viscer-a, um*; pl. n.
Vischio, *visc-us, i*; m.; *visc-um, i*; n.
Vischioso, *viscos-us*; *glutinos-us*.
Viscid-ità, - ume, *viscidita-s, tis*; f.
Viscido, *viscid-us*; *viscos-us*.
Visciola, ciriegia, *acid-um ceras-um, i*; n.
Visco, V. vischio.
Visconte, *vicecom-es, itis*; m.

Viscosetto, *viscosior, is.*
Viscosità, *tenacita-s, tis*; f.
Viscoso, *viscos-us*; *tena-x, cis.*
Vis-etto, - ino, *vulticul-us, i*; m.
Visibile, *visibil-is, e.*
Visibilio (andare in), *stupore perc-elli, culsus.*
Visibilità, *visibilita-s, tis*; f.
Visibilmente, *aperte*; *evidenter.*
Visiera, dell'elmo, *buccul-a, ae*; f.
Visionario, *lymphatic-us*; *fanatic-us.*
Visione, *vis-um, i*; n.; *visio, nis*; f. - vedere in visione, *in somn-is vi-dēre, di, sum*; tr.
Visi-r, - re, *turcarum minist-er, ri*; f.
Visit-a, - amento, - azione, *visitatio, nis*; f. - andar in visita, *visum ire, eo*; tr.
Visitare, andar a vedere, *vis-ĕre*; *invis-ĕre, i, um*; tr.
Visitatore, che esamina, *visitor, is*; m.
Visivamente, *videndo.*
Visivo, *videndi vi praedit-us.*
Viso, volto, *faci-es, ei*; f; *vult-us*; *aspect-us, us*; m.; *o-s, ris*; n.
Visorio, agg. di nervo, *optic-us.*
Vispezza, *alacrita-s tis*; f.
Vispo, *alac-er, ris, re.*
Vista, *vis-us, us*; m.; *visio, nis*; f. - guardatura, *vis-us*; *aspect-us, us*; m. - far vista, fingere, *simul-are*; intr. - a prima vista, *primo aspectu* - di vista, *de facie* - far bella o brutta vista, *pulchram*, o *turpem speciem ingerĕre, ssi, stum* - presenza, *aspect-us, us*; m. - a vista, in presenza, *in conspectu* - a vista del popolo, *populo inspectante.*
Vistosamente, *venuste.*
Vistosetto, *venustul-us*
Vistoso, bello, *aspectu decor-us*; *formos-us* - notabile, V.
Visuale, visivo, *visibil-is, e.*
Visualità, *visualita-s, tis*; f.
Visualmente, *per oculos*; *oculis.*
Vita, *vit-a, ae*; f. - tempo del vivere, *aev-um, i*; n.; *vit-a, ae*; f. - statura *statur-a, ae*; f. - fare, menar vita, *vitam agĕre, egi, actum* - uscir di vita, *a vita migr-are* - salva la vita, *salvo capite.*
Vitale, *vital-is, e.*
Vitalità, *vitalita-s, tis*; f.
Vitalizio, assegno annuale, *ad vitae tempus pensio, nis*; f. - agg. *ad vitae tempus.*
Vitalmente, *vitaliter.*
Vite, *vit-is, is*; f. - strumento meccanico, chiocciola, *cochle-a, ae*; f. - fatto a vite, *in cochleam retors-us* - a modo di vite, *in modum cochleae.*
Vitella, *vitul-a, ae*; f.
Vitello, *vitul-us, i*; m.
Viticcio, vetta di vite, *capreol-us, i*; m.
Vitifero, *vitifer, a, um.*
Vitina, *corpuscul-um, i*; n.
Vitreo, di vetro, *vitre-us.*
Vitrificare, V. vetrificare.
Vitriolo, V. vetriolo.
Vittima, *victim-a*; *hosti-a, ae*; f. - farsi, offrirsi vittima, se *vo-vēre, vi, tum.*
Vitto, *vict-us, us*; m.
Vittoria, *victori-a, ae*; f.
Vittorietta, *victoriol-a, ae*; f.
Vittoriosamente, *vincendo.*
Vittorioso, *victorios-us.*
Vittrice, *victri-x, cis*; f.
Vittua-ria. - glia, *annon-a, ae*; f.
Vituperabile, *vituperabil-is, e.*
Vituperabilmente, *turpiter*; *probrose.*
Vituperare, V. biasimare.
Vituperatore, *vituperator, is*; m.
Vituperazione, *vituperatio, nis*; f.
Vituperevole, *vituperabil-is, e.*
Vituperevolmente, *turpiter.*
Vitupe-ro, - rio, *dedec-us, oris*; n.
Vituperosamente, *turpiter*; *ignominiose.*
Vituperoso, *infam-is*; *turp-is, e.*
Viuzza, *angust-us tram-es, itis*; m.
Viva; avv. *io*; *euax*; *euge* - no.; *plaus-us, us*; m.
Vivacchiare, *miseram vitam du-cĕre, xi, ctum.*
Vivace, *viva-x, cis*; *vivid-us.*
Vivacemente, *alacriter*; *vivaciter.*
Vivacità, *alacrita-s*; *vivacita-s, tis*; f.
Vivagno, estremità, *or-a, ae*; f.
Vivajo, *vivari-um, i*; n.
Vivamente, *valide*; *vehementer.*
Vivanda, *epul-ae, arum*, pl. f. - *eduli-um*; *fercul-um, i*; n. - vivande delicate, *cupedi-ae, arum*; pl. f.
Vivandetta, V. manicaretto.
Vivandiere, *cupedinari-us, i*; m.
Vivere, vettovaglia, *annon-a, ae*; f.
Vivere, *vi-vĕre, xi, ctum*; intr. - all'antica, *moribus antiquis viv-ĕre* - d'aria, *aëris alimento nutr-iri* - da bestia, *ferinam vitam agĕre, egi, actum* - alla giornata, *in diem viv-ĕre* - alla grande, *laute viv-ĕre* - di guadagno, *de lucro viv-ĕre* - di limosina, *mendicando viv-ĕre* - alla moda, *praesentibus moribus viv-ĕre* - con poca spesa, *parvo viv-ĕre* - di rapina, *rapto viv-ĕre* - sulla

speranza, *spe ali*, *altus* - a spese di altri, *de alieno viv-ĕre* - a spese sue, *de proprio viv-ĕre* - in istrettissima amicizia, *conjunctissime viv-ĕre* - a suo modo, *suo arbitratu viv-ĕre* - viver sicuro, tenersi certo, *pro certo hab-ēre, ui, itum*; tr.

Vivezza, vivacità, V. - argútezza, V.

Vivido, *vivid-us.*

Vivificamento, *vivificatio, nis*; f.

Vivificare, *vivific-are*; tr.

Vivificativo, *vivific-us; vivifican-s, tis.*

Vivificatore, *vivificator, is*; m.

Vivificatrice, *vivificatri-x, cis*; f.

Vivificazione, *vivificatio, nis*; f.

Vivifico, *vivific-us.*

Vivo, *viv-us* - ardito, V.- vivace, V.- al vivo, *ad vivum* - di, a viva forza, *per summam vim* - toccare, colpire sul vivo, *graviter commo-vēre, vi, tum*; tr. - dipinto al vivo, *vivum exprimen-s, tis.*

Viziare, guastare, *viti-are*; tr. - viziato, pien di vizj, *vitios-us.*

Viziatamente, *vitiose.*

Viziatore, *vitiator, is*; m.

Viziatrice, *corruptri-x, cis*; f.

Vizio, *viti-um, i*; n.

Viziosamente, *vitiose.*

Viziosità, *vitiosita-s, tis*; f.

Vizioso, *vitios-us; corrupt-us.*

Vizzo, secco, *arid us* - molle, *moll-is, e*

VO

Vocabolario, *lexic-on, i*; n.

Vocabolo, *vocabul-um, i*; n.; *vo-x, cis*; f.

Vocale, di voce, *vocal-is, e* - no.; *vocal-is liter-a, ae*; f.

Vocalizzare, usar molte vocali, *multis literis vocalibus uti, usus.*

Vocalmente, colla voce, *ore; per vocem.*

Vocativo, caso, *vocativ-us, i*; m.

Vocazione, *vocatio, nis*; f.

Voce, *vo-x, cis*; f. - voce, voto, *suffragi-um, i*; n.- di basso, *vo-x grav-is* - di contralto, *vo-x acutae proxim-a* - di soprano, *vox acut-a* - sotto voce, *submissa voce* - ad alta voce, *voce magna* - ad altissima voce, *voce summa*, o *maxima* - a tutta voce, *summa vocis contentione* - essere, correr voce, *fam-am ferri, latam*; *rumor-em esse.*

Voc-erellina, - ina, - iolina, - ino, *vocul-a, ae*; f.

Vociaccia, *incondit-a vo-x, cis*; f.

Vociferare, gridare, *vocifer-are*; tr.- correr voce, *rumor-em esse.*

Vociferazione, *vociferatio, nis*; f. - fama, *rumor, is*; m.

Vocione, *pleni-or vo-x, cis*; f.

Voga, il remigare, *remigatio, nis*; f. - corso, *curs-us, us*; m. - essere in voga, in uso, *vig-ēre, ui*; intr.

Vogare, remare, *remig-are*; intr.

Vogatore, *rem-ex, igis*; m.

Voglia, *cupidita-s*; *volunta-s, tis*; f.- sfrenata, *effraenat-a volunta-s, tis*; f. - di vomitare, *nause-a, ae*; f.- aver gran voglia di, *percup-ĕre, ivi, itum, io*; tr. - far passare la voglia, *voluntatem ad-imĕre, emi, emptum;* 3. - far venir la voglia, *cupiditatem incen-dĕre, di, sum*; 3. - di buona voglia, *bono animo* - star di mala voglia, *trist-em esse* - Dio voglia, *utinam* - di mala voglia, *invito animo; aegre* - contro mia, tua voglia, *me invito, te invito*; ecc.

Vogliosamente, *cupide*; *alacriter.*

Voglioso, *cupid-us; avid-us.*

Voi, *vos* - con voi, *vobiscum.*

Volamento, *volat-us, us*; m.

Volante, giuoco, *volatic-a pil-a, ae*; f.

Volare, *vol-are*; *volit-are*; intr. - addietro, *revol-are* - attorno, *circumvol-are* fuori, *evol-are* - giù, *devol-are* - insieme, *convol-are* - oltre, *praetervol-are* - sotto, *subtervol-are* - sopra, *supervol-are* - a un luogo, *advol-are.*

Volata, *volat-us, us*; m,

Volatica, *impetig-o, inis*; f.

Volatile, *volatil-is, e* - no.; *volucr-is, is*; m. e f.

Volcan-ico, - o, V. vulcan-ico, - o.

Volentierosamente, ecc. V. volontierosamente, ecc.

Volere, *velle, volui*; intr. 4. - volerbene, *dil-igĕre, exi, ectum*; tr. - voler male, *od-isse*; difett. intr. 4. - non volere, *nolle, nolui*; intr. 4. - voler piuttosto, *malle, malui*; intr. 4. - volerla con uno, *rix-ari*; d. intr. - Dio voglia, volesse, *utinam* - volere, volontà, V,

Volgare, *vulgar-is, e* - lingua volgare, *vernacul-a lingu-a, ae*; f.- parlar volgarmente, *lingua vernacula loqu-i, utus*; d. intr. - dettato da tradursi in latino, *latine reddend-um dictat-um, i*; n.

Volgarità, *vulgaris ratio, nis*; f.

Volgarizzamento, *interpretatio, nis*; f.

Volgarizzare, *vernacula lingua interpret-ari* - volgarizzato, *vernaculo sermone reddit-us.*

Volgarizzat-ore, *interpr-es, etis*; m.

Volgarmente, comunemente, *vulgo* - in lingua volgare, *vernacula lingua.*
Volgato, *vulgat-us.*
Volgere, *vol-vĕre, vi, utum*; tr. - altrove. *aver-tĕre, ti, sum*; tr. 6. - contro, *obvert-ĕre*, - insieme, *convolv-ĕre*, - intorno, *circumvolv-ĕre* - da ogni banda, *pervolv-ĕre* - in rovina, *evert-ĕre.*
Volgibile, *volubil-is, e.*
Volgimento, *conversio, nis*; f.
Volgo, *vulg-us, i*; m. e n; *pleb-s, is*; f.
Volo, *volat-us, us*; m. - di volo, a volo, *volatu* - rapidissimamente, *citissime.*
Volontà, *volunta-s, tis*; f. - brama, V. - di propria volontà, *sponte.*
Volontariamente, *voluntario*; *ultro*; *sponte.*
Volontario, *voluntari us.*
Volonterosamente, *libenti animo.*
Volonteroso, *alac-er, ris, re*; *prompt-us.*
Volontieri, *libenter.*
Volpato, di volpe, *vulpin-us.*
Volpe, *vulp-es, is*; f. - ruggine delle biade, *rubig-o, inis*; f. - far la volpe, V. volpeggiare.
Volpeggiare, *vulpin-ari*; d. intr.
Volp-etta, - icina, *vulpecul-a, ae*; f.
Volpicino, *vulpin-us catul-us, i*; m.
Volpino, *vulpecul-a, ae*; f. - agg; *vulpin-us* - astuto, V.
Volpone, astuto, *veterator, is*; m.
Volta, fiata - una volta, *semel* - una volta, tempo fa, *olim*; *quondam* - due volte, *iterum* - tre volte, *tertio* - più e più volte, molte volte, *saepe*; *saepius*, *saepenumero* - il più delle volte, *plerumque* - una volta per uno, *alternatim*; *vicissim*; *invicem* - di volta in volta, di quando in quando, *identidem* - ogni volta che, *quotiescumque* - una volta in tutto, *semel omnino* - l'ultima volta, *postremum* - qualche volta, *interdum* - fare una volta per uno, *altern-are*; tr. - quante volte, *quoties* - tante volte, *toties* - poche, rare volte, *raro.*
Volta, di stanze, *forni-x, cis*; m; *camer-a, ae*; f. - fare a volta, *camer-are*; tr. - alla volta, inverso, *versus*; prep 4. - andare in volta, attorno, *circumire, eo*; intr. - il voltare, *versatio, nis*; f.
Voltabile, *flexil-is*; *mobil-is, e.*
Volta-mento, - ta, - zione, *conversio, nis*; f.
Voltare, dare volta, tornare indietro, *retroce-dĕre, ssi, ssum* - volgere, *vertĕre, ti, sum*; tr. voltare le spalle, *terga dare, dedi, datum*; 3. - voltar via la faccia, *os avertĕre* - intorno, *in gyrum du-cĕre, xi, ctum*; tr. - i libri, *libros evolvĕre, vi, utum* - l'animo a qualche cosa, *animum applic-are*; *ad* 4. - sossopra, *susque deque vert-ĕre* - mutare, V. - tradurre, *interpret-ari*; d. tr. - voltarsi a, se *convert-ĕre*; 4. *ad.*
Volteggiamento, *conversio, nis*; f.
Volteggiare, *huc atque illuc ver-ti, sus.*
Volto, faccia, *vult-us*; *aspect-us, us*; m. *o-s, ris*; n.
Voltolamento, *volutatio, nis*; f.
Voltolare, *volut-are*; tr. 6. *in.*
Voltolon-e, - i, *volutatim.*
Voltura, rivoluzione, *seditio, nis*; f. - versione V.
Volubile, *volubil-is, e*; *incostan-s, tis.*
Volubilità, *volubilita-s, tis*; f.
Volubilmente, *incostanter*; *volutim.*
Volume, libro, *volum-en, inis*; n. - mole, V.
Volumetto, *libellul-us, i*; m.
Voluminoso, *magnae molis.*
Voluttà, piacere, *volupta-s, tis*; f.
Voluttuosamente, *voluptarie*; *voluptuose.*
Voluttu-oso, - ario, *voluptuos-us*: *voluptuari-us.*
Volvere, ecc., V. volgere, ecc.
Vòlvolo, male, *ile-us, i*; m.
Vomere, dell'aratro, *vomer, is*; m.
Vomica, malattia, *vomic-a, ae*; f.
Vomic-are, - azione, V. vomi-tare, - to,
Vomi-co, - tivo, *vomitori-us.*
Vomit-amento, - o, *vomitio, nis*; f.
Vomitare, *vom-ĕre, ui, itum*; tr. - vomitato, *reject-us* - aver voglia di vomitare, *nause-are*; intr. - far vomitare, *vomitum concit-are.*
Vomitatore, *vomitor, is*; m.
Vomitatorio, *vomitori-um medicamen-tum, i*; n.
Vomi-to, - zione, *vomit-us, us*; m.; *vomitio, nis*; f.
Vomitorio, *vomific-us.*
Vorace, ingordo, *vora-x, cis.*
Voracità, *voracita-s, tis*; f.
Voragine, profondità, *vorag-o, inis*; f.
Voraginoso, *voraginos-us.*
Vortice, *vort-ex, icis*; m.
Vorticosamente, *turbineo vortice.*
Vorticoso, *vorticibus plen-us*; *vorticos-us.*
Vosco, *vobiscum.*
Vossignoria, *vestr-a dominatio, nis*; f.
Vostro, *vest-er, ra, rum.*
Votacesso, *foricarum purgator, is*; m.
Vota-mento, - tura, *evacuatio, nis*; f.

Votapozzo, *puteorum purgator, is*; m.
Votare, *vacu-are*; *exhau-rire, si stum*; tr. 6. - far voti, *vo-vēre, vi, tum*, tr 3. - dar il voto, *suffragium dare, dedi, datum*; 6. *pro* - votato, vuotato, *exhaust-us* - votato, obbligato con voto, *voto obstrict-us*.
Vòto, vuoto, *vacuita-s, tis*; f. - agg.; *vacu-us*; *inan-is, e*; 2 o 6.
Vóto, promessa, *vot-um, i*; n. - far voto, *vovēre, vi, tum*; tr. 3. - voto che si appende nelle chiese, *votiv-a tabul-a, ae*; f. - voto, assenso, *suffragi-um, i*; n. - dare il voto in favore, *sufrag-ari*; d 3 - in disfavore, *refrag-ari*; d. 3. - a pieni voti, *cunctis suffragiis*.

V U

Vulcanico, *vulcani-us*.
Vulcano, *vulcan us, i*; m.
Vulgare, V. volgare.
Vulgata, bibbia, *vulgat-a, ae*; f.
Vulnerare, *vulner-are*; tr.
Vulnerario, *vu'nerari-us*.
Vulturno, vento greco, *vulturn-us, i*; m.
Vuoto; no. e agg., V. vòto.

Z A

Zaccagna, *protocomi-um, i*; n.
Zaccher-a, - amento, - o, *blatte-a, ae*; f, - imbroglio, V. - bagatella, *recul-a, ae*; f.
Zaccherare, *luto asper-gĕre, si, sum*; tr.
Zaccheroso, *lutulent-us*; *lutos-us*.
Zaffamento, *obturament-um, i*; n.
Zaffare, turare, *obtur-are*; tr. 6.
Zaffata, *effluvi um, i*; n.
Zafferanato, *crocat-us*; *croce-us*.
Zafferano, *croc-us, i*; m.
Zaffirino, di zaffiro, *saphirin-us*.
Zaffiro, pietra preziosa, *saphir-us, i*; f.
Zaffo, birro. *lictor, is*; m. - turacciolo, *obturament-um, i*; n.
Zagaglia, arme in asta. *hast-a, ae*; f.
Zainetto, *perul-a, ae*; f.
Zaino, saccoccia pastorale, *per-a, ae*; f.
Zamberlucco, *cucullat-um palli-um, i*; n
Zambuco, V. sambuco.
Zampa, *pe-s, dis*; m.
Zampare, *pedibus percu-tĕre, ssi, ssum, io*; tr.
Zampata, *pedis ict-us, us*; m.
Zampett-a, - o, *pedicul-us, i*; m
Zamp-icare, - ettare, *pedes mot-are*.
Zampillare, *pros-ilire, ilui, ultum*; intr.
Zampill-ío, - o, - amento, filo sottile d'acqua, *siphuncul-us, i*; m. - schizzo, V.
Zampino, *pedicul-us, i*; m.
Zampogna, *fistul-a, ae*; f.
Zampognare, *fistula canĕre, cecini, cantum*; tr.
Zampognatore, *fistulator, is*; m.
Zana, cesta ovata, *cist-a, ae*; f. - culla, *cun-ae, arum*; pl. f. - inganno, V.
Zanajuolo, *bajul-us, i*; m.
Zanata, *plen-a cist-a, ae*; f.
Zanca, gamba, *tibi-a, ae*; f. - di granchio, *chel-ae, arum*; pl. f.
Zancato, *adunc-us*.
Zanella, *cistul-a, ae*; f.
Zàngola, da burro, *long-um va-s, is*; n.
Zanna, dente, *sann-a, ae*; f.
Zannare, lisciare colla zanna, *dente expol-ire*; tr.
Zannata, cosa ridicola, *ridiculari-a, orum*; pl. n.
Zannesco, *scurril-is, e*.
Zanni, arlecchino, *sannio, nis*; m.
Zanzara, animaletto, *cul ex, icis*; *m*.
Zanzariere, *conope-um, i*; n.
Zappa, *ligo, nis*; m. - darsi la zappa sui piedi, *suo gladio se jugul-are*.
Zappare, *fo-dĕre, di, ssum, io*; tr.
Zappatore, *fossor*; *pastinator, is*; m.
Zappatura, *sarritio, nis*; f.
Zappetta, *sarcul-um, i*; n.
Zappettare, *leviter sarr-ire*; tr.
Zapponare, *occ-are*; tr. *mol-iri*; d. tr.
Zappone, *ligo, nis*; m.
Zara, giuoco, *ale-a, ae*; f. - risico, V.
Zaroso, *periculos-us*.
Zatta, popone, V. - zattera, V.
Zatt-era, - a, *rat-is, is*; f.
Zavorra, *saburr-a, ae*; f.
Zavorrare, *saburr-are*; tr.
Zazzera, *caesari-es, ei*; f.
Zazzerone, *prolix-a caesari-es, ei*; f.
Zazzeruto, *comat-us*; *caesariat-us*.

Z E

Zea, grano, *alic-a, ae*; f.
Zecca, dove si battono monete, *monetal is officin-a, ae*; f. - insetto, *ricin-us, i*; m.
Zecchiere, *cusor, is*; m.
Zecchino, *aure-us numm-us, i*; m.
Ze-firo, - ffiro, vento, *zephyr-us, i*; m.
Zelantemente, *studiose*; *ardenter*.
Zelare, aver zelo, *studio ar-dēre, si, sum*; intr. 2.; *zel-are*; tr. - zelante, *studios-us*; *sollicit-us*.

Zelatore, *studios-us*; *sollicit-us.*
Zelatrice, *studios-a, ae*; f.
Zelo, *studi-um, i*; n ; *cur-a, ae*; f.
Zelosamente, V. zelantemente.
Zeloso, *studios-us*; *zelan-s, tis.*
Zendado, velo, V.
Zenit, *zenith*; ind. n.
Zenzara, ecc., V. zanzara, ecc.
Zenz-ero, - evero, *siliquastr-um, i*; n.
Zeolite *zeolith-es, is*; f.
Zeppa, conio, *cune-us, i*; m.
Zeppamento, empimento, *expletio, nis*; f.
Zeppare, empire, *repl-ēre, evi, etum*; tr. 6.
Zeppo, pienissimo, *plenissim-us.*
Zerbin-o, - otto, *trossul-us, i*; m. - agg., *venustul-us.*
Zero, niente, *nihil*; n. ind.; *nihil-um, i*; n. - essere stimato un zero, *nihili fieri, factus.*
Zeugma, *zeugma, tis*; n.

Z I

Zia, *amit-a, ae*; f.
Zibaldone *miscellane-a, orum*; pl. n.
Zibellino, animale, *pontic-us, mu-s, ris*; m.
Zibetto, escremento odoroso, *hyaenae odoriferae sterc-us, oris*; n. - animale *odorifer-a hyaen-a, ae*; f.
Zibibbo, uva passa, *pass-a uv-a, ae*; f.
Zienda, V. faccenda.
Zigzag, *meandr-us, i*; m. - del lampo, *igne-a rim-a ae*; f.
Zilobalsamo, *zylobalsam-um, i*; n.
Zimarra, sopravveste, *epitogi-um, i*; n.
Zimbellare, V. allettare.
Zimbellatore, *allector, is*; m.
Zimbellatura, *illici-um, i*; n.
Zimbello, *ill-ex, icis*; m. - essere, servire di zimbello, *fabul-am esse.*
Zinale, V. grembiale.
Zinco, metallo, *zinc-um, i*; n.
Zingana, *praestigiatri x, cis*; f.
Zinga-no, - ro, *praestigiator, is*; m.
Zingaresca, *aegypti-a cantilen-a, ae*; f.
Zinna, *mamm-a, ae*; f.; *uber, is*; n.
Zinnare, V. poppare.
Zinzinare, *pitiss-are*; *sorbill-are*; tr.
Zinzino, *potiuncul-a, ae*; f. - bere a zinzini, *sorbill-are*; tr.
Zio, *patru-us, i*; m.
Zipolare, *vertibulo obtur-are*; tr.
Zipolo, *vertibul-um*; *epistomi-um, i*; n.
Zirbo, *oment-um, i*; n.
Zirl-amento, - o, *trutilat o, nis*; f.
Zirlare, *sibil-are*; *trutil-are*; intr.
Zit-ella, - a, *puell-a, ae*; f.
Zitello, *puell-us, i*; m.
Zitto; sing. *sile* - plur. *silete* - stare far zitto, *sil-ēre, ui*; intr. - agg. *silen-s, tis.*
Zizzania, *zizanium, i*; n. - discordia, V. - metter zizzanie, *discordias serĕre, sevi, satum.*
Zittire, guajre, *ejul-are*; intr.
Zizziba, giuggiola, frutto, *ziziph-um, i*; n.
Zizzibo, albero, *zizyph-us, i*; f.
Zizzolare, sbevazzare, *vino* se *ingurgit-are,*

Z O

Zocco, *plinth-us, us*; m.
Zoccolajo, *calonum artif-ex, icis*; m.
Zoccolante, *sculponeat-us, i*; m.
Zoccolo, base, *bas-is, is*; f. - sorte di calzare, *ligne-us calce-us, i*; m. - uomo grossolano, *bard-us hom-o, inis*; m. plinto, *plinth-us, i*; m.
Zodiacale, *zodiacte-us.*
Zodiaco, *zodiac-us, i*; m.
Zolfa, *music-ae not-ae, arum*; pl. f.
Zolfanello, *sulphurat-um, i*; n.
Zolfatara, miniera, *sulphurari-a, ae*; f.
Zolfatura, *sulphure-us fum-us, i*; m.
Zolf-erino. - ino, zolfanello, V. - agg. *sulphure-us.*
Zolfiera, V. zolfatara.
Zolfo, *sulphur, is*; n. - di zolfo, *sulphure-us.*
Zolforato, *sulphurat-us.*
Zolla, pezzo di terra, *gleb-a, ae*; f.
Zolletta, *glebul-a, ae*; f.
Zolloso, *glebos-us.*
Zomb-amento, - are, ecc., V. perc-ossa, - uotere, ecc.
Zona, *zon-a, ae*; f.
Zonzare, *vag-ari*; d. intr.
Zonzo, andar a zonzo, *vag-ari*; d. intr.
Zoofito, *plantanimal, is*; n.
Zoolatria, *zoolatri-a, ae* f.
Zoolito, *zoolith-es, is*; f.
Zoologia, *zoologi-a, ae*; f.
Zoppaggine, *claudita-s, tis*; f.
Zopp-eggiare, - icare, *claudic-are*; intr.
Zoppett-o, - ino, *claudul-us.*
Zoppic-one, - oni, *claudicando* - andar zoppicone, *claudic-are*; intr.
Zoppo, *claud-us*; *claudican-s, tis.*
Zotic-accio, - one, *rudissim-us.*
Zotic-aggine, - bezza, *rusticita-s, tis*; f.
Zoticamente, *rustice.*
Zotichetto, *subrustic-us*; *fericul-us.*

Zotico, *rustic-us*; *agrest-is, e.*
Zoticonaccio, *omnino agrest-is, e.*

Z U

Zucca, *cucurbit-a, ae*; f. - di zucca, *cucurbitin-us* - zucca, capo, *cap-ut itis*; n.
Zuccajo, *cucurbitis consit-us ager, ri*; m.
Zucc-aro, - hero, *sacchar-um, i*; n.
Zuccher-ato, - oso, *saccharo condit-us* - dolce, V.
Zuccherino, *mellit-us pastill-us, i*; m. - agg. V. zuccherato, dolce.
Zucchetta, *cucurbitul-a, ae*; f.
Zucculo, cima *vert-ex, icis*; m.
Zucconamento, *tonsio, nis*; f.
Zucconare, tosare, *ad cutem tond-ĕre, totondi, tonsum*; tr.-zucconato, *detons-us.*
Zucconatore, *tonsor, is*; m.
Zucconatrice, *tonstri-x, cis*; f.
Zucconatura, *tonsur-a, ae*; f.
Zuccone, *ad cutem tons-us.*
Zuffa, *certam-en, inis*; n.
Zufolare, *fistula canĕre, cecini, cantum*; intr. - zufolare negli orecchi, dire, *auribus insussurr-are*; tr.- zufolar dietro beffare, *illudi-are*; tr. - fischiare, V. - riportare, V.
Zufolatore, *sibilan-s, tis* - riportatore, V.
Zufolo, V. fischio.
Zuppa, propriamente pane intinto in vino, brodo, latte, ecc.; *vino, jure, lacte, etc. madid-us pan-is, is*; m. - far la zuppa di, *panem imbu-ĕre, i, tum* 6; - zuppa in brodo, *ex jure pan-is, is*; m. - minestra, V - miscuglio, confusione, *sartag-o, inis*; f.
Zurlare, *laetitia gest-ire*; intr.
Zur-lo, - ro, *laetiti-a, ae*; *exultatio, nis*; f.

INDICE

DEI NOMI DI PERSONA E DELLE VOCI STORICHE, GEOGRAFICHE, MITOLOGICHE, ITALIANE

di maggior uso nelle Scuole

COLLA VERSIONE ITALIANA.

A

Aar, fi sv., *Arul-a.*
Aba, m. as. *Ab-a, ae*; m.
Abacucco, *Habacuc.*
Abano, vill. it., *Apon-us.*
Abante, *Aba-s, ntis*; m.
Abbeville, c. fr., *Abbatis vill-a.*
Abbondanzio, *Abundanti-us.*
Abbondio, *Abundi-us.*
Abdia, *Abdi-as, ae.*
Abdolomino, *Abdolomin-us.*
Abelardo, *Abelhard-us.*
Abele, *Abel, is*; *Abel-us, i.*
Abimelecco, *Abimelech.*
Abisai, *Abisa-i*; m. ind.
Abissi-a, - nia, regno aff., *Æthiopi-a.*
Abissini, *Æthiop-es, um*; pl m. e f. - abissinio, *aethiopic us.*
Abramita, *Abrahamit-es, ae*; m.
Abramitico, *abrame-us*; *a-brami-us*; m.
Abramo, *Abrah-am, ae*; m.
Abrantes, c. port. *Abrant-us.*
Abruzzese, *Samnit-es, ae*; m e f.
Abruzzo, p. nap., *Aprūti-um* -citeriore, *Samni-um.*
Acabbo, *Achab-us*
Acai-co, - o, *achai-us.*
Acate, *Achat-es, ae*; m.
Acarnanico, *acarnanic-us.*
Acarnano, *acarnan, is.*
Accio, *Acci-us.*
Accursio, *Accursi-us.*

A G

Acheo, *ache-us.*
Achille, *Achill-es, is*; m.
Achior, *Achior, is*; m.
Achivo, *achiv-us.*
Ac-i, - ide, *Ac-is, is*; m.
Acilio, *Acili-us.*
Acquapendente, c it., *Acu-l-a.*
Acqui, c. it., *Statyellorum Aqu-ae.*
Acquigrane, c. germ., *A-quisgran-um.*
Acrisio, *Acrisi-us.*
Acrisioneo, *aerisione-us.*
Adalberto, *Adalbert-us.*
Adamit-a, - ici, *Adamit-ae, a-rum*; pl. m. e f
Adamo, *Adam*; ind; *Ad-a-mus, ami, o ae.*
Adda, fi. it., *Abdu-a, ae*; m.
Addisson, *Addissoni-us.*
Adelaide, *Adelai-s, dis.*
Adelfo. *Adelph-us.*
Adelina, *Adelin-a.*
Adeodato, *Adeodat-us.*
Adige, fi. it, *Athĕs-is, is*; m.
Admeto, *Admet-us.*
Adolfo, *Adulph-us.*
Adone, *Adone-us.*
Adoneo, *Adone-us.*
Adrasto, *Adrast-us.*
Adria, c. it., *Adri-a.*
Adriaco, *adriac-us.*
Adrianale, *hadrianal-is, e.*
Adriano; pers. *Hadrian-us* - agg, *adrian-us.*
Adrianapoli, c. tur., *Adria-pol-is.*
Adriatico, *adriatic-us* - mare, *Adriac-um mar-e, is*; n.
Affrica, *Afric-a.*

A F

Affricano, *african-us.*
Affrico, *afric-us.*
Affro, *af-er, ra, rum.*
Afra, *Afr-a.*
Afranio, *Afrani-us.*
Africa, c. Aff., *Adrumeti um.*
Agamennone, *Agamemno*, e *Agamemno-n, nis*; m.
Agamennoneo, *agamemno-niu-s.*
Agapito. *Agapit-us.*
Agar, *Agar*; f. ind.
Agata, *Agath-a.*
Agata, c. nap *Agathopol-s.*
Agatocleo, *agothocle-us*; a.
Agen, c. fr., *Agin-um.*
Agenoreo, *agenore-us.*
Agenoria, *Agenori-a.*
Agesilao, *Agesila-us.*
Aglaja, *Aglaj-a.*
Agnese, *Agn-es, etis.*
Agno, fi. it, *Clani-us.*
Agnolo, *Angel-us.*
Agnona, c. nap., *Aquiloni-a,*
Agonio, *Agoni-us.*
Agosta, c. sic., *August-a.*
Agostiniano, *augustinia-n-us.*
Agostino, *Augustin-us.*
Agra, c. ind., *Agr-a.*
Agricola, *Agricol-a.*
Agrippa, *Agrippa.*
Agrippiano, *agrippian-us.*
Agrippina, *Agrippin-a.*
Aja, c. ol., *Comitis Hag-a.*
Ajace, *Aja-x, cis.*
Ajaccio. c. cors., *Urcini-um.*
Aisne, fi. fr., *Axon-a.*
Aix, c. fr., *Sexti-ae Aqu-ae.*
Alamanni, *Alamani-us.*
Alano, *alan-us.*

Alarico, *Alaric-us.*
Alba, pers. *Alb-a* - c. it.; *Pompej-a Alb-a.*
Albanese, *albanens-is, is* - pop, *Epirot-ae*; m. e f.
Albanía, p. tur. *Albani-a.*
Albano, *alban-us.*
Albano, c. it., *Alban-um.*
Albanopoli, c. tur. *Albanopol-is.*
Albenga, c. it., *Albingaunum.*
Albertino, *Albertin-us.*
Alberto, *Albert-us.*
Albino, *Albin-us.*
Albuquerque, c. sp., *Albuquerc-um.*
Alcaico, *alcaic-us.*
Alcantare, c. sp., *Cesere-a Norb-a.*
Alceo, *Alce-us.*
Alciato, *Alciat-us.*
Alcibiade, *Alcibiad-es, is.*
Alcibiadéo, *alcibiade-us.*
Alcide, (Ercole), *Alcid-es.*
Alcinoo, *Alcino-us, is.*
Alcione, *Alcyon-e, es.*
Alcmena, *Alcmen-a.*
Alcmenio, *alcmeni-us.*
Alcmonio, *alcmaeoni-us.*
Aldino, *aldin-us.*
Alemagna, *Germani-a.*
Alemanno, *alamannic-us.*
Alemona, *Alemon-a.*
Alentio, p. port., *trastagran-a provinci-a, ae*; f.
Aleppo, c. as., *Hierapol-is.*
Alessandra, *Alexandr-a.*
Alessandretta, c. as., *Ciliciae Alexandri-a.*
Alessandria, c. eg., *Alexandri-a* - della Paglia, c. ital.
Liguriae Alexandri-a.
Alessandri-ano, - no, *alexandrin-us.*
Alessandro, *Alexand-er, ri.*
Alessio, *Alexi-us.*
Aletto, *Alect-o, us*; f.
Alfieri, *Alpheri-us.*
Alfonsino, *alphonsin-us.*
Alfonso, *Alphons-us.*
Alfredo, *Alphred-us.*
Alg-arese, - gherese, *Algarens-is, is.*
Algarve, p. port., *Cune-us ag-er, ri*; m.

Algeri, r. aff., *Algerian-um* - c., *Ruscurr-um.*
Algerino, *ruscurrens-is.*
Alicante, c. sp., *Lucent-um.*
Alicantino, *alonens-is.*
Allobrog-e, - o, *allobro-x, gis*; c.
Allobrogico, *Allobrogic-us.*
Almerico, *Almeric-us.*
Alpi, mo., *Alp-es, ium*; pl. f. - alpi marittime, *Alpes Adul-ae* - le carniche, *Alp-es carnic-ae* - le Cozzie, *Alpes Cotti-ae* - le graje, le giulie ecc., *Alp-es graj-ae, juli-ae etc.*
Alpi-no, - giano, *alpin-us.*
Alsazia, p. fr., *Alsati-a.*
Altona, c. ger., *Altenarium.*
Altorf, c. sv., *Altorfi-a.*
Alvergna, p. fr., *Arverni-a.*
Amadeo, *Amade-us.*
Amadriade, *Amadrya-s, dis.*
Amalasunta, *Amalasuent-a.*
Amalecita, *Amalecit-a, ae*; m. e f.
Amalfi, c. nap., *Amalph-is, is*; f.
Amalfitano, *amalphitan-us.*
Amalia, *Amali-a.*
Amaltea, *Amalthe-a.*
Amando, *Amand-us.*
Amanzio, *Amanti-us.*
Amarilli, *Amarylli-s, dis.*
Amasi, *Amas-is, is.*
Amasia, c. tur., *Amasi-a.*
Amato, *Amat-us.*
Amatunzio, *amathunte-us.*
Amatusio, *amathusi-us.*
Amazzone, *amazon-es, is*; f.
Amazzoni (fi. delle), Am, *Amezonum fluvi-us, i*; m.
Amberga, c. ger., *Amberg-a.*
Amborgo, c. ger., *Hamburg-um.*
Ambrogiano, - siano, *ambrosian-us.*
Ambrogio, *Ambrosi-us.*
Amedeo, *Amade-us.*
America, *nov-us orb-is, is*; m.
Americano, *american-us.*
Amiens, c. fr., *Ambian-um.*
Amfitrione, *Amphytrio, nis.*
Amilcare, *Hamilcar, is.*
Aminta, *Amynt-as, ae*; m.
Ammone, *Ammon, is.*

Ammonita, *Ammoni-a*; *Ammanit-a, ae*; m.
Amorreo, *amorrhaeus.*
Amsterdam, c. ol., *Amstelodam-um.*
Amulio, *Amuli-us.*
Anacleto, *Anaclet-us.*
Anacreonte, *Anacreon, tis.*
Anacreontico, - teo, - zio, *anacreont-eus, - ticus.*
Anagni, c. rom. *Anagni-a.*
Anassagora, *Anaxagor-as, ae*; m.
Anassagora, *anaxagore-us.*
Anassarco, *Anaxareh-us.*
Anassimandro, *Anaximand-er, ri.*
Anassimene, *Anaximen-es, is*; m.
Anasta-gia, - sia, *Anastasi-a.*
Anasta-gio, - sio, *Anastasi-us.*
Anatalia, *Anatali-a.*
Anatolio, *anatoli-us.*
Anchise, *Anchis-es, is.*
Anchiseo, *anchisae-us.*
Anco Marzio, *Anc-us Marti-us.*
Ancona, c. it., *Ancon-a.*
Anconitano, *anconitan-us.*
Andalusia, p. sp., *Vandaliti-a.*
Andalu-siuo, - zzo, *baeti-gen-a*; *vandalitiens-is.*
Andrea, *Andre-as, ae.*
Andria, c. nap., *Neti-um.*
Androgeo, *Androge-us.*
Andromaca, *Andromach-a*; *Andromach-e, es.*
Andromeda, *Andromed-a.*
Andronico, *Andronic-us.*
Anfiarao, *Anphiara-us.*
Anfione, *Anphion, is.*
Anfionio, *anphioni-us.*
Anfitrite, *Anfitrit-e, es.*
Angela, *Angel-a.*
Angelica, *Angelic-a.*
Angelico, *Angelic-us.*
Ang-elo, - iolo, *Angel-us.*
Angera, b. lomb., *Angler-a.*
Angiò, p. fr., *Andegavi-a.*
Angioino, *andegav-us.*
Anglicano, *angl-us.*
Anglicismo, *angl-um dicendi gen-us, eris*; n.
Angl-ico, - o, *angl-us.*

Angola, r. aff., *Angol-a*
Angora, c. as., *Ancyr-a.*
Angoulème, c. fr., *Engolisma.*
Aniceto, *Anicet-us.*
Anna, *Ann-a.*
Annibale, *Hannibal, is.*
Annio, *Anni-us.*
Annone, *Hanno, nis.*
Annover, c. ger., *Hannover-a.*
Annoverese, *hannoverens-is*
Anselmo, *Anselm-us.*
Anspach, c ger., *Anspachium.*
Antelmo, *Anthelm-us.*
Antenore, *Antenor, is.*
Antenoreo, *antenore-us*
Anteo, *Anthae-us.*
Antibo, c fr., *Athenopol-is, is*; f.
Antigone, *Antigon-e, es.*
Antigono, *Antigon-us.*
Antille, is am., *Antill-ae.*
Antinoo, *Antino-us.*
Antiocheno, *Antiochens-is*: *Antiochen-us.*
Antiochia, c. as., *Antiochi-a*
Antioco, *Antioch-us.*
Antipatro, *Antipat-er, ri.*
Antistene, *Anthisten-es, is.*
Antonello, *Antonell-us.*
Antonia, *Antoni-a.*
Antoniano, *antonian-us.*
Antonina, *Antonin-a.*
Antoniniano. *antoninian us*
Antonino, *Antonin us.*
Antonio, *Antoni-us.*
Anversa, c. ol., *Antuerpi-a*
Aosta, c. piem., *Praetori-a August-a.*
Apelle, *Apell-es, is.*
Apelleo, *apelle-us.*
Apennino, mo. it., *Apennin-us.*
Api, *Ap-is, is, o idis.*
Apicio, *Apici-us.*
Apollinare, *Apollinar-is.*
Apollinarista, *Apollinaris doctrinae sectator, is*; m
Apoll-ine,- o, *Apoll-o, inis*; *Lato-us.*
Apollin-eo, - are, *apolline-us. apollinar-is.*
Apolloniat-e, - ico, *apollonatic-us.*

Apollodoro, *Apollodor-us.*
Apollonia, *Apolloni-a.*
Apollonio, *Apolloni-us.*
Appenzello, c. sv., *Abatis Cell-a.*
Appi-ano, - o, *appian-us, appius*; a.
Apulejo, *Apulej-us*
Aquila, c. nap., *Aquil-a*
Aquileja, c. del Friuli, *Aquilej-a.*
Aquilejese, *aquilejens-is.*
Aquilina, *Aquilin-a.*
Aquilino, *Aquilin us.*
Aquino, c nap., *Aquin-um.*
Aquisgrana, V. Acquisgrana.
Aquitania, p. fr., *Aquitani-a.*
Aquitanico, *aquitanic-us.*
Aquitano, *aquitan-us.*
Arabe, *arab-s, is*; c.
Arabi, *arab-es, um*; pl. c. - arabo, *arab-us.*
Arabia, r. as., *Arabi-a.*
Arabico, *arab-us arabic-us* - all'arabica, *arabice.*
Arabio, *arabi-us.*
Aracne, *Arachn-e, es.*
Aracneo, *arachne-us.*
Aragona, p. sp., *Aragoni-a*; *Celtiberi-a.*
Aragonese, - gonese, *celtiberic-us, aragonens-is.*
Arato, *Arat us.*
Arau, c. sv., *Aravi-a.*
Arazzo, c. fr., *Arrebat-es, um*; pl. f.
Arcade, *arca-s, dis*; c.
Arcadia c. gr., *Cipariss-i.*
Arcadico, *arcadic-us.*
Arcadio, *Arcadi-us.*
Arcangelo, c. ru., *Archangelopol-is.*
Arcangelo, *Archangel-us.*
Archelao, *Archela-us.*
Archita, *Archit-as, ae.*
Archilochio, *archiloch-ius.*
Archiloco, *Archiloc-us.*
Archimede, *Archimed-es, is.*
Archita, *Archit-as, ae.*
Arcipelago, *Ægе-um mar-e, is*; n.
Arduino, *Harduini-us.*
Areopagita, *areopagit-a, ae*; m.
Areopago, b. in Atene, *Areopag-us.*

Aretino, *Aretin-us.*
Aretusa, *Arethus-a.*
Arezzo, c. tosc., *Areti-um.*
Argentiera, is. dell'Arc., *Cimol-us.*
Argentina, c. fr., *Argentorat-um.*
Argeo, *arge-us.*
Argivo, *argiv-us.*
Argo, *Arg-us.*
Argolico, *argolic-us.*
Argonauta, *argonaut-a.*
Argovie, c. sv., *Arge-a,*
Arianna, *Ariadn-a.*
Arione, *Ario*; *Arion, nis.*
Ariostesco, *Areostium redolen-s t s*; a.
Ariosto, *Areosti-us.*
Aristarco, *Aristarch-us.*
Aristea, *Aristhe-a.*
Aristide, *Aristid-es, is.*
Aristippo, *Aristipp-us.*
Aristobulo, *Aristobul-us.*
Aristodemo, *Aristodem-us.*
Aristofane, *Aristophan-es.*
Aristone, *Aristo, nis.*
Aristosseno, *Aristoxen-us.*
Aristotele, *Aristotel-es, is.*
Aristotelico, *aristoteli-us, aristotelic-us*
Arles, c. fr., *Arela-s tis*; f.
Armando, *Armand-us.*
Armenia, p. as., *Armeni-a.*
Armeno, *armeni-us.*
Arminio, *Armand-us*; *Hermann-us.*
Arnaldo, *Arnald-us.*
Arno, fi. tosc., *Arn-us.*
Arnoldo, *Arnold-us.*
Arnolfo, *Arnulph-us.*
Arona, b. it., *Aron-a.*
Aronne, *Aaron*; ind. m.
Arpia, *Harpy-a.*
Arpinate, *arpin-us.*
Arpino, c. nap., *Arpin-um.*
Arpocrate, *Harpocrat-es.*
Arsenio, *Arseni-us.*
Arsinoe, *Arsino-e, es.*
Artabazo, *Artabaz-us.*
Artaserse, *Artaxers-es, is.*
Artemisia, *Arthemisi-a.*
Artois, c. fr., *Atrebat-um.*
Arunte, *Arun-s, tis.*
Ascanio, *Ascani-us.*
Asclepiade, *Asclepiad-es.*
Asclipiadéo, *Asclepiade-us.*
Ascolano, *Asculanens-is.*

Ascoli, c. it., *Ascul-um* - de Satriano, c. nap., *Apulum Ascul-um.*
Ascreo, *ascrae-us.*
Asdrubale, *Asdrubal, is.*
Asia, *Asi-a.*
Asiatico, *asiac-us*; *asiatic-us*; m. - al f. *asi-s, dis.*
Asmaneo, *assamonae-us*; *asmonae-us.*
Asolano, *asulens-is.*
Aspasia, *Aspasi-a*
Assalonne, *Absalon, is.*
Assiro, *assyri-us.*
Assirto, *Absyrt-us.*
Assisi, c. it., *Assisi-um.*
Assuero, *Assuer-us.*
Assunzione, c. am., *Assumptio, nis*; f.
Asterio, *Asteri-us.*
Asti, c. piem., *Ast-a.*
Astianatte, *Astyana-x, ctis.*
Astigiano, *astens-is.*
Astolfo, *Astulph-us.*
Astracan, c. ru., *Astracau-um.*
Astrea, *Astre-a.*
Asturia, p. sp., *Asturi-a.*
Atalía, *Atali-a.*
Atalanta, *Atalant-a.*
Atalarico, *Athalaric-us*; *Adalric-us.*
Atanagia, *Athanasi-a.*
Atana-gio, - sio, *Athanasi-us.*
Atena, c. nap., *Aten-a.*
Atene, c. gr., *Athen-ae.*
Ateniese. *atheniens-is*; *attic-us*; *cecropi-us.*
Ati, *Atti-s, dis.*
Atlante, *Atlan-s, tis.*
Atlantico, *atlante-us.*
Atreo, *Atre-us.*
Atride, *Atrid-es, is*; *Atrid-a, ae*; m.
Atropo, *Atrop-os, i.*
Attalico, *attalic-us.*
Atteone, *Actaeon, is.*
Attilio, *Attili-us.*
Aube, fi. fr., *Alb-a.*
Auch, c. fr, *Auscorum August-a.*
Aude, fi. fr. *Ata-x, cis*; m.
Augía, *Augi-as, ae.*
Augusta, c. ger., *Vindelicorum August-a.*
Augustale, *augustan-us*; *augustin-us*; *auguste-us*; *augustal-is.*
Augusto, *August-us.*
Ausonia, V. Italia.
Ausonio, *Ausoni-us.*
Austria, imp. eur., *Austri-a.*
Austriaco, *austriac-us.*
Automedonte, *Automedon, tis.*
Aurelia, *Aureli-a.*
Aureliano, *aurelian-us.*
Aurelio, *Aureli-us.*
Aurora, *Auror-a.*
Ava, r. as., *Arisabi-um.*
Avana, c. am., *Havan-a.*
Avellino, c. nap, *Abellinum.*
Aventino, *Aventin-us.*
Averno, *Avern-us.*
Averroe, *Averrho-es, is.*
Avieno, *Avien-us.*
Avignone, c. fr., *Avenio, nis*; f.
Avignonese, *avenionens-is.*
Avito, *Avit-us.*
Azaria, *Azari-as, ae.*
Azof (mar d'), *Maeotic-a palu-s, is*; f.

B

Baal, *Baal, Cahal.*
Babel-Mandel, stretto af.; *Babel Mandel-um fret-um.*
Babila, *Babyl-as.*
Babilonese, *babylonic-us*; *babyloniens-is.*
Baccanti, *Bacch-ae, arum* - *Buant-es, um*; pl. f.
Bacchiglione, fi. it., *min-or Medoac-us.*
Bacco, *Bacch-us*; *Bassare-us*; *Bromi-us.*
Bacone, *Baco, n-is.*
Baconico, *baconic-us.*
Bad-a, -en, c. sv., *Helveti-ae Aqu-ae.*
Badajoz, c. sp., *Badajorium.*
Baden, c. ger., *Austriac-ae Therm-ae.*
Badese, *Badenens-is.*
Baffa, b. gr. *Paph-os, i*; f.
Bagdad, c. as., *Bagdal-um.*
Bahama, is am., *Baham-a.*
Baja, c. nap., *Baj-ae* - baja di Baffin., *Baffini Sin-us, us*; m.
Bajardo, *Bajard-us.*
Bajazet, *Bajazet.*
Bajona, c. fr., *August-ae Aqu-ae.*
Balaam, *Balaam-us.*
Balbek, c. as., *Heliopol-is.*
Balbina, *Balbin-a.*
Baldassare, *Balthassar.*
Baldo, *Bald-us.*
Balkan, mo. as, *Æm-us.*
Baltico (il), *Codan-us sinus, us*; m.
Banco (il gran), *Maxim-a Syrt-is, is*; f.
Barbada, is. am., *Barbat-a.*
Barbara, *Barbar-a.*
Barbarìa, p. aff, *Barbari-a.*
Barbarossa, *Ænobard-us.*
Barca, (r. di), *Cyrenaic-a.*
Barcellona, c. sp, *Barcino, nis*; *Faventi-a, ae*; f.
Barcellonese, *barcinonens-is.*
Bari, c. it., *Bari-um* - (terra di), *Peuceti-a.*
Barletta, c. it., *Barol-um.*
Barnaba, *Barnab-as, ae*; m.
Barnabita, *Barnabit-a, ae*; m.
Barnabitico, *barnabitic-us.*
Bartolomeo, *Bartholomaeus.*
Baruth, c. tur., *Beryt-us*; f.
Basilea, c. sv., *Basile-a.*
Basileo, *Basile-us.*
Basiliano, *basilian-us.*
Basilicata (la), p. it., *Lucani-a*
Basilide, *Basilid-es, is.*
Basilio, *Basili-us.*
Basilipotamos, f. as., *Eurot-as, ae*; m.
Basilissa. *Basiliss-a.*
Bassa, *Bass-a.*
Bassanese, *bassanens-is.*
Bassano *Bassian-us.*
Bassano, c. it., *Bassan-um, i*; n
Bassignana, b. piem., *Batiennorum August-a.*
Basso, *Bass-us*
Bastiano, V. Sebastiano.
Batavia, c. as, *Batavi-a.*
Batavo, *batav-us.*

Batilde, *Bathild-es, is.*
Batillo, *Batyl-us.*
Batti, *Bapt-ae, arum*; pl. m
Battista, *Baptist-a*
Bavar-ese, - ico, *bavaric-us*; *vindelic-us.*
Bav-aro, - ero, *narisc-i.*
Baviera, r. germ., *Bavari-a.*
Bearnese, *benarnens-is.*
Beata, *Beat-a.*
Beato, *Beat-us*
Beatrice, *Beatri-x, cis.*
Beccaria, *Beccari-as, ae*
Beduino, *beduin-us.*
Belgrado, c. tur., *Graeca Alb-a, ae*; f.
Belgico, *belgic-us*
Belgio, V. Fiandra.
Belisario, *Belisari-us.*
Bellerofonte, *Bellerophon, tis.*
Bellino, *Bellin-us.*
Bellinzona, c. sv., *Belitionis castr-um.*
Bellona, *Bellon-a*; *Duellon-a.*
Bellunese, *Belunens-is,*
Belo, *Bel-us.*
Belvedere, c. gr., *Eli-s, dis*; f. - pr. gr., *Messeni-a.*
Bembesco, *bembian-us.*
Benacense, V. gardesano.
Benedetta, *Benedict-a.*
Benedettino, *benedictin-us.*
Benedetto, *Benedict-us.*
Beneventano, *beneventan-us.*
Benevento, c. it., *beneven-t-um.*
Bengala (golfo di), *Gangetic-us sin-us, us*; m. - (r. di), *Gangetic-a Tellu-s, ris*; f.
Beniamino, *Benjamin-us.*
Benigno, *Benign-us.*
Benvenuto, *Benvenut-us.*
Berardo, *Berard-us.*
Berengario, *Berengari-us.*
Berenice, *Berenic-e, es.*
Bergamasco, *bergoma-s, tis*
Bergamo, c. it., *Bergom-um*
Berlino, c. pru., *Berolin-um.*
Berna, c. sv., *Bern-a.*
Bernardino, *Bernardin-us.*
Bernardo, *Bernard-us*
Berni, *Berni-us.*
Beroaldo, *Beroald-us.*
Beroe, *Bero-e, es.*
Beroso, *Beros-us.*
Berry, p. fr., *biturige-s*, *um*; pl. m.
Berta, *Berth-a.*
Bertino, *Bertin-us.*
Bertrando, *Bertrand-us*
Besanzone, c. fr., *Vesuntio*; *Bisuntio, nis*; m.
Bessarabia, p. ru., *Bessarabi-a.*
Bessarione, *Bessarion, is.*
Bet-avia, - uve, - aw, p. ol., *Batavi-a.*
Betlemme, terra in Pal. *Betleem*; f. inf.
Betta, *Elisabeth.*
Biagio, *Blasi-us.*
Bianca, *Blanc-a.*
Biante, *Bia-s, ntis.*
Bibiana, *Bibian-a.*
Biella, c. it., *Gaumell-um.*
Bilbao, c. sp., *Bilba-um.*
Biscaglia, p. sp., *Cantabri-a*
Bisca-jno, - glino, *cantab-er, ri*; m. *cantabric-us.*
Bisantino, *byzanti-us.*
Biserta, c. aff, *Kyppozarit-us, is*; f.
Boccace-vole, - sco, *Bocaccium redolen-s, tis.*
Boccaccevolmente, *Boccacii more.*
Boccacciano, *Boccaci-um redolen-s, tis*; a.
Boccaccio, *Boccaci-us.*
Bocche di Lupo, gole in tur., *Thermopil-ae.*
Bodoniano, *bodonian-us.*
Boemia, r. eur, *Bohemi-a.*
Boem-o, - ico, *Bohem-us.*
Boemondo, *Boemund-us.*
Boerhaave, *Boerhaavi-us.*
Boezio, *Boethi-us.*
Bokhara, c. as., *Tribactr-a.*
Boleslau, c. ger., *Boleslavi-a.*
Bologna, c. it., *Bononi-a* - al mare, c fr., *Gessoriac-um.*
Bolognese, *bononiens-is.*
Bolsena, c. it., *Volsini-um.*
Bolzano, c. tir., *Bocen-um*
Bona, c. aff., *Bonn-a.*
Bona, *Bon-a.*
Bonaventura, *Bonaventur-a.*
Bonfiglio, *Bonfil-us.*
Bonifacio, *Bonifaci-us.*
Bono, *Bon-us.*
Bonomo, *Bonom-us.*
Bordeaux, c. fr., *Burdigal-a.*
Bonifacio, c. di Cors, *Bonifaci-um.*
Borea, *Bore-as, ae*; m.
Borgo san Donnino, b it., *Fidenti-a Juli-a.*
Borgogna, p. fr., *Burgundi-a.*
Borgognone, *burgondion-es, um*; pl. m. e f.
Bormio, b it. *Bormi-um.*
Borneo, is as., *Bon-a Fortun-a.*
Born-ù, - o, r. aff., *Born-um.*
Bosnia, p. tur., *Bosni-a.*
Boston, c. ing. e am., *Bostoni-um.*
Bourges, c. fr., *Avaric-um.*
Bourmont, c. fr., *Brunonis mon-s, tis*; m.
Bozzolo, b it., *Bozul-um.*
Brabante (il), p. eur., *Brabanti-a.*
Brabanzone, *brabantien-s-is.*
Bracciano, c. it., *Bracen-um* - (lago di), *Sabati-a stagn-a, orum*; pl. n.
Braga, c, port., *Bracaraugust-a.*
Braganza, c. port., *Briganti-a.*
Bramante, *Braman-s, tis.*
Bramantesco, *bramanthe-us.*
Brandeborgo, c. russ. *Brandeburg-um.*
Brasída, *Brassid-as, ae*; m.
Brasile, imp. am., *Brasili-a.*
Braslavia, c. pol., *Bratislavi-a.*
Bregentz, c. ger., *Bregenti-um.*
Brema, c. ger., *Brem-a.*
Brenno, *Brennu-s.*
Brenta, fi. it., *Brentensi-a.*
Brescia, c. it., *Brixi-a.*
Bresciano, *Brixiens-is.*
Breslavia, c. ger., *Vratislavi-a.*
Brest, c. fr., *Brivat-es, um*; pl. m.
Brettagna, p. fr., *Britan-*

ni-a; *Armoric-a* - (gran) l'Inghilt., *Albion*, *is*; f.
Brettone, *aremoric-us.*
Brian-teo, - ino, - zuolo, *Brianthe-us.*
Brianzone, c. fr., *Briganti-a.*
Briareo, *Briare-us.*
Brieg, c. ger., *Breg-a.*
Brienne, c. r., *Breon-a.*
Brigida, *Birgitt-a.*
Brindisi, c. it., *Brundusium,*
Brisacco (il vecchio), c. ger., *Brisac-us Mon-s, tis*; m.
Briseide, *Brisei-s, dis*; f.
Brisgovia (la), p. ger., *Brisgovi-a.*
Bristol, c. ing., *Bristoli-um.*
Britannico, *britannic-us.*
Britanno, *britann-us.*
Brivio, terra it., *Bripi-um,*
Bronte, *Bron-s, tis.*
Brunn, c. mor., *Brun-a,*
Brunone, *Bruno, nis.*
Brunswick, c. ger., *Brunopol-is,*
Brusselles, c, fia., *Bruxell-ae.*
Brussellino, *bruxellens-is,*
Bruto, *Brut-us.*
Buckarest, c, ru. *Bucherest-a.*
Buckingham, c. ing., *Neomag-um,*
Buda, c. ungh., *Bud-a,*
Budweiss, c, ger., *Marobud-um.*
Buenos Aires, c. am, *Bon-us Aer, is*; m.
Buffon, *Buffoni-us.*
Bulgaria, p. as., *Bulgari-a*
Buntzlau, c. ger., *Boleslavi-a.*
Buonarotti, *Bonarroti-us.*
Burcardo, *Burchard-us.*
Burgos, c, sp., *Masburg-i*
Busiride, *Busiri-s, dis*; m.
Busseto, b. it., *Buxet-um.*
Busto Arsizio, b. it., *Arsiti-um Bust-um.*
Butrintò, c. alb., *Buthrot-um* - (Golfo di) *Thesproti-us sin-us, us*; m.

C

Caboul. c. as., *Arachot-us.*
Cabulistan (il), *Arachosi-a.*
Caco, *Cac-us*
Cadice, c. sp. *Gad-es, ium*; pl. f.; *Tarthess-us*, *i*; f.
Cadmeo, *Cadmeius*; *cadme-us.*
Cadmo, *Cadm-us.*
Caen, c. fr., *Cadom-um.*
Caffa, c. ru., *Theodosi-a.*
- (Stretto di) *Cimmeri-us Bosphor-us.*
Cafreria (la), p. aff., *Cafreri-a..*
Cagliari, c. it., *Caral-is.*
Cagliaritano, *calaritan-us.*
Caifa, *Caiph-as, ae.*
Caino, *Cain-us.*
Cairo (il), c. eg. *Cair-us, i*; f.
Cajo, *Caj-us.*
Cajenna, c. e fi., *Cayan-a.*
Calabrese, *calabric-us.*
Calabria, p. it., *Calabri-a.*
Calabro, *calab-er, ri*; m.
Calais, c. fr., *Calesi-um.*
Calatrava, c. sp., *Oret-um.*
Calcante, *Calcha-s, ntis.*
Caldaico, *chaldaic-us.*
Caldeo, *chaldae-us.*
Calepino, *Calepin-us.*
Caligola, *Caligul-a*; *ae*; m.
Calimero, *Calimeri-us.*
Callicratida, *Callicratid-as, ae*; m.
Callimaco, *Callimach-us.*
Callinica, *Callinic-a.*
Callinico, *Callinic-us.*
Calliope, *Calliop-e, es.*
Callista, *Callist-a.*
Callistene, *Callisthen-es, is.*
Callisto, *Callist-us.*
Callistrato, *Callistrat-us.*
Calicut, r. as. *Calecuti-um.*
California, p. am., *Californi-a.*
Calmet, *Calmet.*
Calmucco, *eleuth-us.*
Calpurnio, *Calpurni-us.*
Calvinismo, *Calvini doctrin-a, ae*; f.
Calvinista, *doctrinae Calvini sectator, is*; m.
Calvino, *Calvin-us.*
Cam, *Cham.*
Camaldolese, *Camaldulens-is.*
Cambise, *Cambys-es, is*; m.
Camboge, r. ind., *Camboi-a.*
Cambrai, c. fr., *Camerac-um.*
Cambridge, c. ing., *Cantabrigi-um.*
Camene (le), *Camen-ae.*
Camerinese, *camerin-us.*
Camerino, c. it., *Camerin-um* - pers. *camerin-us.*
Camilla, *Camill-a.*
Camillo, *Camill-us.*
Campagna, c. it., *Campani-a.*
Campagna di Roma (la), *Campani-a.*
Campano, *campan-us.*
Campidoglio, *Capitoli-um.*
Cananeo, *cananae-us.*
Cananor, c. aff., *Caliger-is.*
Canaria (la grande), is., *Canari-a.*
Canarie (le), is., *Fortunat-ae*; *Canari-ae insul-ae.*
Candahar, c. as., *Ortospan-a* - p. as., *Arachosi-a.*
Candia, is. dell'Arc., *Cret-a*, c. *Mati-um*
Candida, *Candid-a.*
Candido, *Candid-us.*
Candiotto, *cretens-is.*
Canosa, c. it., *Canusi-um.*
Canosino, *canusin-us.*
Cantorbery, c. ingl., *Cantuari-a.*
Canuto, *Canut-us.*
Canziana, *Cantian-a.*
Canzianilla, *Cantianill-a.*
Canziano, *Cantian-us.*
Canzio, *Canti-us.*
Capitanata, p. it., *Campani-a.*
Capitolino, *capitolin-us*
Capo Corso, *Sacr-um Promontori-um* - dell'Arme, *Leucopetr-a* - delle Colonne in Cal., *Lacini-um* - in Livadia, *Suni-um* - di Corsico, *Coryci-um spec-us*, *us*; n. - di Faro, *Charybd-is* - di Limona, *Heracle-um* - di Montefalco, *Gorditan-um* - di sant'Andrea, in Candia, *Dinaret-um*-di santa Cro-

ce nel mar d'Azof, *Cimmeri-um Promontori-um* - di Sciglio, *Scyll-a, ae*; f. - d'Istria, *Justinopol-is* - Figalo, in Epiro, *Acti-um* - Matapan, in Gr. *Taenar-us* - Passaro in Sic., *Pachyn-um*.
Capoa, c. it, *Capu-a*.
Capraja, is. it., *Capraria*
Capr-i,-ea, is it., *Capre-ae*.
Capuano, *capuan-us*.
Caramania, p tur., *Carumani-a*.
Carasia, p as, *Lydi-a*.
Carasù, fi as., *Cydn-us*.
Cardano, *Cardan-us*.
Carignano, c it., *Carinian-um*.
Carlo, *Carol-us*.
Carlomagno, *Carol-us Magn-us*.
Carneade, *Carnead-es, is*.
Carintia, p germ., *Carinthi-a*.
Carintio, *carinthiac-us*.
Carniola, c. it., *Calen-um*.
Carl-ostadt, - stadt, c. svedt e ger., *Carlostadi-um*.
Carlsbad, c. ger, *Carolin-ae Thermae*.
Carlsburg, *Alb-a Juli-a*.
Carmagnola, c. it., *Carmaniol-a*.
Carmelitano, *carmelitan-us*
Carmelo, m. as, *Carmel-us*
Carnio, *carn-i*; *carnic-us*.
Carniola, p. ger, *Carniol-a*.
Car-olina, - lotta, *Carolin-a*.
Carolino, *carolin-us*.
Caronte, *Charon, tis*.
Carpi, c it., *Carpi-um*.
Carpo. *Carp-us*.
Carpoforo, *Carpophor-us*.
Carrarese, *carariens-is*.
Cartagena, c. sp., *nov-a Chartag-o, inis*; f.
Cartaginese, *carthaginens-is*; *punic-us*; *poen-us*.
Cartesiano, *carthesian-us*
Cartesio, *Carthesi-us*.
Casale, c. it, *Condicomag-um* - maggiore, *maj-us Casal-e, is*; n. - pusterlengo, *pistori-um Casal-e*.
Casalnuovo, c. it., *Manduri-a*.
Casan, c. as, *Casan-um*.
Casaubono, *Casaubon-us*
Caschau, c. ung., *Cassovi-a*.
Caserta, c. it, *Casert-a*.
Casimiro, *Casimir-us*.
Caspio, mare as., *Caspi-um mar-e*.
Caspio, *Caspi-us*.
Cassandra, *Cassandr-a*.
Cassandro, *Cassand-er, ri*.
Cassano, b. it., *Cassan-um*.
Cassel, c ger., *Cassell-a*.
Cassiano (bagni di san), *Clusin-i font-es, ium*; pl. m. - pers. *Cassian-us*.
Cassini, *Cassini-us*.
Cassio. *Cassi-us*.
Cassiodoro, *Cassiodor-us*.
Cassiope, *Cassiop-e, es*; *Cassiope-a*.
Cassovia, V. Caschau.
Castalio, *castali-us*.
Castel-Gandolfo, *Gandulphiar-x, cis*; f. - (lago di), *alban-us lac-us, us*; m.
Castelfranco, bolog., *Gallorum for-um* - ven., *Francorum castr-um*.
Castellamare, c. sic., *Segestanorum empori-um* - nap., *Stabi-ae*.
Castel-Leone, b. it., *Leonis castr-um*.
Castiglia (la vecchia), p. sp., *vet-us (eris) Castell-a, ae*; f.
Castigliano, *castellan-us*.
Castiglione delle Stiviere, c it., *Stiverorum Castellio, nis*; f. - aretino, *Castul-a*.
Casto, *Cast-us*.
Castore, *Castor, is*.
Castriziano, *Castritian-us*.
Castro, c. it., *Castrimoni-um*.
Cat-alano, - elano, *catalan-us*.
Cataldo, *Catald-us*.
Catalogna (la), p. sp., *Catalauni-a*.
Catania, c. sic., *Catan-a*; *Catin-a*.
Categat (il), *Codan-us sin-us, us*; m.
Caterino, *Catharin-a*.
Cateriniano, *catharinian-us*.
Catilina, *Catilin-a, ae*; m.
Catilinario, *catilinari-us*.
Catone, *Cato, nis*.
Catoniano, *catonian-us*.
Cattaro, c. dalm., *Cathar-a*; *Docle-a*.
Catullo, *Catull-us*.
Caucaso, mo. as., *Caucas-us*.
Cecco, V. Francesco.
Cecilia, *Caecili-a*.
Ceciliano, *Caecilian-us*.
Cecilio, *Caecili-us*.
Cecropio, *cecropi-us*.
Cefalo, *Cephal-us*.
Cefalonia, is gr., *Cephaloni-a*.
Ceilan, is. ind., *Celan-um*.
Celano, c. it., *Clitern-um* - (lago di) *Fucin-us*.
Celebe, is. as., *Sindar-um*.
Celestino, *Caelestin-us*.
Celiano, *Caelian-us*.
Celso, *Cels-us*.
Celtico, *celtic-us*.
Centauro, *Centaur-us*.
Cerbero, *Cerber-us*.
Cerere, *Cere-s, ris*; *Eleusin-a mat-er, ris*.
Cerigo, is. gr., *Cyther-a*.
Certaldese, *Caltaldens-is*.
Cesare, *Caesar, is*.
Cesar-eo, -iano, *caesar-eus*.
Cesario, *Caesari-us*.
Cesarotti, *Cesarotti-us*.
Cesena, c. it., *Caesen-a*.
Cesenate, *Caesena-s, tis*; m. e f.
Cesidio, *Caesidi-us*.
Cevenne, mo. fr., *Gebenn-ae*.
Chablais (il), p sav., *Caballic-us ag-er, ri*; m.
Charente (la), fi. fr *Caranton-us*.
Charlemont, c irl., *Carolimonti-um*.
Chartres, c fr., *Autric-um*
Chateau Briant, c fr., *Brientii castr-um* - Thierry *Theodorici castr-um*.
Chaumont, c. fr., *Calv-us mon-s, tis*; m.
Cherborgo, c fr., *Caesaris burg-us*.

Chesterfiel, c. ing., *Chesterfid-a.*
Chiara, *Clar-a.*
Chiaramonte, c. it., *Claromon-s, tis*; m.
Chiarenza, c. *Cyllen-e, es*; f. - (ducato di) *Corinthi-a*, *Achaj-a.*
Chiaro, *Clar-us.*
Chiavari, c. it, *Clavar-um.*
Chiavenna, b it, *Clavenn-a.*
Chieri, c. it, *Chieri-um.*
Chiese (cinque), c. ungh., *Quinque ecclesi-ae.*
Chieti, c. it, *Teat-e, es*; n.
Chili (il), p. am., *Cile*; n. ind.
Chilone, *Chilo, nis.*
Chimera, pers fav. e p. as., *Chimaer-a* - (monti della), *Acroceranni-a, orum*; pl. n. - (capo della) *Acroceranni-um* - vol. as., *Chimaer-a.*
China, imp. as., *Sin-a.*
Chinese, *sina-e*; pl. m. e f.
Chioggia, c. it., *Clodi-a fos-s-a.*
Chirone, *Chiron, is.*
Chironico, *chironi-us.*
Chiusi, c. it., *Clausi-um.*
Chiusino, *clusin-us,*
Chivasso, b. it., *Clavasi-um.*
Choiseul, c fr., *Caseol-um.*
Cristianopoli, c. sv., *Christianopol-is,*
Christianstadt, c. sv., *Christianostadi-um.*
Cibele, *Cybel-e, es*; f.
Cicerone, *Cicero, nis.*
Ciceroniamente, *ciceronia no more.*
Ciceroniano, *ciceronian-us.*
Cicladi (le), is., *Cyclad-es, um*; pl. f.
Ciclópe, *ciclop-s, is.*
Ciclopico, *cyclope-us*; *cyclopi-us.*
Cimone, *Cimon, is,*
Cincinnato, *Cincinnat-us.*
Cineo, *Cinae-us.*
Cinese, V. chinese.
Cinico, *Cinic-us.*
Cinira, *Cynir-as, ae*; m.
Cinna, *Cinn-a, ae*; m.
Cinzia, *Cinxi-a*; *Cynthi-a.*
Cipr-iaco, - o, - otto, *cypri-us* - al f. *Cyprid-is.*
Cipriano, *Cyprian-us.*
Ciprigna, *Cypri-s, dis.*
Cipro, is. tur, *cypru-s, dis*; f.
Circassia, p. as., *Cerceti-a.*
Circasso, *cerceti-us.*
Circe, *Circ-e, es.*
Circéo, *circae-us.*
Cirenza, c. it., *Acheronti-a.*
Ciriaca, *Cyriac-a.*
Ciriaco, *Cyriac-us.*
Cirilla, *Cyrill-a.*
Cirillo, *Cyrill-us.*
Ciro, *Cyr-us.*
Cisalpino, *cisalpin-us.*
Cisrenano, *cisrhenan-us.*
Citerea, *Cytherei-s, dis*; *Cythere-a.*
Giudad-Real, c. sp., *Philippopol-is.*
Cividale, c. it., *Juli-um forum.*
Città-Castellana, c. it., *Faleri-a, orum*; pl. n.
Città di Penna, nel rom., *Pinn-a.*
Civitavecchia, c. it., *Centum cell-ae.*
Clagenfurt, c. ger., *Clagenfurt-um.*
Claudia, *Claudi-a.*
Claudiano, *Claudian-us* - agg.; *claudian-us.*
Claudio, *Claudi-us.*
Clausemborgo, V. Coloswar.
Cleante, *Cleanth-es, is.*
Cleanto, *Cleanth-us.*
Clelia, *Cleli-a.*
Clemente, *Clemen-s, tis,*
Clementino, *Clementin-us* - agg; *clementin-us.*
Cleofe, *Cleoph-e, es.*
Cleofide, *Cleophi-s, dis,*
Cleómbroto, *Cleombrot-us.*
Cleomene, *Cleomen-e, is.*
Cleonice, *Cleonic-es, is.*
Cleopatra, *Cleopatr-a,*
Clermont-en-Argonne, c fr., *Claromont-um.*
Cleves, c. germ, *Clivi-a.*
Clio, *Cli-o, us.*
Clitennestra, *Clytaemnestr-a,*
Clito, *Clit-us,*
Clodio, *Clodi-us,*
Clori, *Chlori-s, dis.*
Clotario, *Clothari-us.*
Clotilde, *Clotild-es, is.*
Cloto, *Cloth-o, us.*
Clunny, c. fr., *Cluniac-um.*
Coblentz, c. ger., *Confluenti-a.*
Coborgo, c. ger., *Melocab-us.*
Cochila, fi. it., *Sybar-is, is*; m.
Cochinchina, r. as., *Cochinsin-a.*
Cocito, *Cocyth-us.*
Codogno, b. it., *Colone-um.*
Cognac, c. fr., *Conniac-um.*
Cogni, c. tur., *Iconi-um* - (Gov. di), *Lycaoni-a.*
Coimbra, c. port., *Conimbric-a.*
Coira, c. sv., *Rhaetorum curi-a*
Colchester, c. ing., *Procolit-a.*
Colomba, *Columb-a.*
Colombo, c. ind., *Columb-um* - pers *Columb-us.*
Colonia, c. ger., *Agrippin-a coloni-a.*
Coloswar, c. germ., *Claudiopol-is.*
Colouri, is. gr., *Salami-s, nis*; f.
Columbiano, *columbian-us.*
Columella, *Columell-a.*
Comacchio, c. it., *Comacul-a.*
Comasco, *comensis*; *novocomens-is.*
Comminges, p. fr., *Convenarum Lugdun-um.*
Commodo, *Commod-us.*
Como, c. it., *Novocom-um* - pers. *Com-us.*
Comor, c. ung., *Crumeri-um.*
Compostellano, *compostellan-us*; *brigantin-us.*
Concordia, *Concordi-a.*
Concordio, *Concordi-us.*
Congo, p. aff., *Cong-um.*
Conone, *Conon, is.*
Contigliano, *Cutili-um* - (lago di) il, *Cutiliens-is lac-us, us*; m.
Codza, c. it., *Cons-a.*
Copenaghen, c. dan, *Codani-a*; *Hafni-a.*

Copernicano, *copernican-us.*
Copernico, *Copernic-us.*
Corcirese, *corcyrae-us*; *phaeaci-us* - al f. *Phaeaci-s, dis.*
Cordova, c. sp., *Cordub-a.*
Coréa (la), pen as., *Core-a.*
Corfiotto, V. corcirese.
Corfù, is. gr., *Corcyr-a.*
Corinna, *Corinn-a.*
Corintio, *corinthi-us*; *cenchrae-us.*
Corigliano, c. it., *Coriolan-um.*
Cor-into, - anto, c. gr., *Corinth-us, i*; f.; *Ephyr-a.*
Coriolano, *Coriolan-us.*
Corippo, *Corrip-us.*
Cornelia, *Corneli-a.*
Cornelio, *Corneli-us.*
Corneto, c. it., *Iani castr-um.*
Coromandel (la costa del), p. ind., *Coromandel-a.*
Corrado, *Conrad-us.*
Correggio, b. it., *Corregi-um.*
Corsica, is., *Corsyc-a.*
Corsini, *Corsini-us.*
Corso, *cyrne-us*; *cors-us.*
Cortona, c. it., *Corton-a.*
Cortonese, *cortonens-is.*
Cosentino, *consentin-us.*
Cosenza, c. it., *Consenti-a.*
Cos-mo, - imo, *Cosm-as, ae.*
Cosroe, *Cosro-es, is.*
Costante, *Constan-s, tis.*
Costantina, c. aff., *Cirth-a* - c. sp., *Constantin-a*
Costantiniano, *constantinian-us.*
Costantino, *Constantin-us.*
Costantinopoli, c. eur., *Constantinopol-is* - (stretto di), *traci-us Bosphor-us.*
Costantinopolitano, *constantinopolitan-us*; *byzanti-us.*
Costanza, c. ger., *Constanti-a* - (lago di), *Acroni-us lac-us, us*; m. - pers. *Constanti-a.*
Costanzo, *Constanti-us.*
Cotitto, *Cotytt-o, us.*
Cracovia, c. pol., *Cracovi-a.*
Crate, *Crat-es, is.*

Cratilo, *Cratil-us.*
Cratino, *Cratin-us.*
Cratippo, *Cratipp-us.*
Crema, c. it., *Crem-a.*
Cremasco, *cremat-es, um*: pl. m, e f.
Cremona, c. it., *Cremon-a.*
Cremonese, *cremonens-is.*
Creonte, *Creon, tis.*
Crescente, *Crescen-s, tis.*
Crescentino, c. it., *Crescentin-um.*
Crescenzia, *Crescenti-a.*
Crescenziano, *Crescentian-us.*
Crescenzio, *Crescenti-us.*
Creso, *Craes-us.*
Crespino, *Crispin-us.*
Cre-tense, - tese, - tico, *cretan-us*; *cretic-us* - al f; *creti-s, dis.*
Creusa, *Creus-a.*
Criméa (la), *tauric-a Chersones-us, i*; f.; *Maeot-ae.*
Crisippo, *Crysipp-us.*
Crisoforo, *Crysophor-us*
Crisogono, *Chrisogon-us.*
Crisolora, *Chrysolor-a.*
Crisostomo, e volg. Grisostomo, *Chrysostom-us*
Crispina, *Crispin-a.*
Crispo, *Crisp-us.*
Cristiano, pers. *Christian-us* - agg.; *christian-us*
Cristina, *Christin-a.*
Cristino, *Christin-us.*
Cristo, *Christ-us.*
Cristoforo, *Crystophor-us*
Critobolo, *Critobul-us.*
Critolao, *Critola-us.*
Critone, *Crito, nis.*
Crizia, *Criti-as, ae*; m.
Croazia, p. ungh., *Croati-a.*
Croce (s.), is. am., *Sanct-a Cru-x, cis*: f.
Crotone, c. it., *Croto, nis*; f
Crotoniate, *crotonens-is.*
Ctesia, *Ctesi-as, ae*: m.
Ctesibio, *Ctesibi-us.*
Cuba, is. am., *Cub-a.*
Cullen, *Culleni-us.*
Culm, c. pol. *Culmi-a.*
Cumano, *cuman-us.*
Cumberland, p. ing., *Cumbri-a.*
Cunegonda, *Cunegond-a.*
Cuneo, c. it. *Cune-um.*

Cupido, *Cupid-o, inis*; m.
Curacáo, is e c. am., *Curassa um.*
Curdistan, *majo-r Armeni-a.*
Curio, *Curi-us.*
Curlandia (la), p. russa, *Curlandi-a.*
Curzio, *Curti-us.*
Cusco, p. am., *Cusc-um.*
Cusita, *cusit-es, ae*; m. e f.
Cuvier, *Cuvier-us.*

D

Daciano, *Dacian-us.*
Dacio, *Daci-us.*
Daco, *dacic-us*; *dac-us.*
Dafne, *Daphn-e, es.*
Dafni, *Daphni-s, dis.*
Dagoberto, *Dagobert-us.*
Dagone, *Dagon, is.*
Dalecampio, *Dalecampi-us.*
Dalmata, *dalmat-a, ae*; c.
Dalmatino, *dalmatic-us.*
Dalmazia, p. eur., *Dalmati-a.*
Dalmazio, *Dalmati-us.*
Damasceno, *damascen-us.*
Damasco, c. as., *Damasc-us, i*; f.
Damaso, *Damas-us.*
Damiano, *Damian-us.*
Damietta, c. eg., *Damiat-a.*
Damone, *Damon, is.*
Danae, *Dana-e, es.*
Danáidi, *Danaid-es, um*: pl. f.
Danao, *Dana-us.*
Dan-ese, - o, *dan-us.*
Dan-iele, - iello, *Daniel.*
Daniellesco, *danielae-us.*
Danimarca, r. eu., *Dani-a.*
Danitico, *danitic-us.*
Dante, *Dant-es, is.*
Danteggiamento, *Dantis imitatio, nis*; f.
Danteggiare, *Dantem imit-ari.*
Dantescamente, *Dantis more.*
Dantesco, *Dantem redolen-s, tis.*
Dantizzare, *Dantem imit ari.*
Danubio, fi. eur., *Danubi-us, i*; *Ist-er, ri*; m.
Danzica, c. ger. *Dantisc-um.*
Dardanelli (i), cast. tur. *Hellespont-us.*

Dardaneo, *dardani-us.*
Dardano, *Dardan-us.*
Daria, *Dari-a.*
Dario, *Dari-us.*
Darmstadt, c. ger. *Darmostadi-um.*
Darwin, *Darvini-us.*
David-e, - de, *David.*
Davidico, *davidic-us.*
Davy, *Davi-us.*
Dazio, *Dati-us.*
Debora, *Debor-a.*
Debrezen, c. ungh., *Debrecin-um.*
Decandolle, *Decandolli-us.*
Decebalo, *Decebal-us.*
Decio, *Deci-us.*
Dedaleo, *dedale-us*; *daedal-us.*
Dedalo, *Daedal-us.*
Deidamia, *Deidami-a.*
Deifobe, *Deiphob-e, es.*
Deifobo, *Deiphob-us.*
Dejanira. *Dejanir-a.*
Dejotaro, *Dejotar-us.*
Delfinato (il), p. fr., *Delfinat-us.*
Delfino, *Delphin-us.*
Del-hi, - i, c. ind. *Deli-um.*
Demade, *Demad-es, is.*
Demarato, *Demarat-us.*
Demetria, *Demetri-a.*
Demetrio, *Demetri-us.*
Democritico, *democrite us.*
Democrito, *Democrit-us.*
Demofoonte, *Demophoon, tis.*
Demona, valle sic., *Nemorens-is vallis, is.* f.
Demostene, *Demosthen-es.*
Demostenico, *demosthenic-us*; a.
Demstero, *Demsteri-us.*
Denina, *Denini-us.*
Derbent, c. russ., *Derbenti-um.*
Descartes, V. Cartesio.
Desiderio, *Desideri-us. i*
Deucalione, *Deucalion, s.*
Diacono, *Diacon-us.*
Diana. *Dian-a*; *Pheb-e, es*; *Latoni-a.*
Diarbeck, c. tur., *Amid-a.*
Didimeo, *Didymae-us.*
Didimo, *Didim-us.*
Didio, *Didi-us.*
Didone, *Dido, nis*; f.

Dieppe, c. fr., *Depp-a.*
Digione, c. fr., *Divion-um*
Digna. *Dign-a.*
Dina, *Din-a.*
Dino, *Dini-us.*
Diocleziano. *Diocletian-us.*
Diodato, *Adeodat-us.*
Diodoro, *Diodor-us.*
Diogene, *Diogen-es, is.*
Diomede, *Diomed-es, is.*
Dione, *Dio, nis*; *Dion, is.*
Dionigi *Dionysi-us.*
Dionigia, *Dionysi-a.*
Dioscoride, *Dioscorid-es, is.*
Dircea, *Dyrce-a.*
Ditteo, *dictae-us.*
Dolabella, *Dolabell-a.*
Domenica, *Dominic-a.*
Domenicano. *domenican-us.*
Domenico, *Dominic-us.*
Domingo (san), *Hispaniol-a.*
Dominica (la), is. am., *Dominic-a.*
Domitilla, *Domitill-a.*
Domiziano, *Domitian-us.*
Domizio, *Domiti-us.*
Domodossola, b. it., *Oscell-a.*
Donata, *Donat-a.*
Donatella. *Donatill-a.*
Donato, *Donat-us.*
Donaziano, *Donatian-us.*
Donnina, *Domnin-a.*
Donnino (b. San), *Fidenti-a* - pers. *Domin-us.*
Dora, due fi. it. *Duri-a*; m.
Dorico, *doric-us*; *dori-us.*
Dorotea, *Dorothe-a.*
Doroteo, *Dorothe-us.*
Dracone, *Draco, nis*; *Dracon, tis.*
Drava (la), fi. ger., *Drav-us.*
Dresda, c. ger., *Dresd-a.*
Driade, *Drya-s, dis.*
Drusilla, *Drusill-a.*
Druso, *Drus-us.*
Dublino, c. irl., *Dublin-um.*
Ducangio, *Ducangi-us.*
Duncherque, c. fr., *Dunikerk-a.*
Durazzino, *dyrrachen-us*
Durazzo, c. tur., *Dyrrachi-um.*
Dwina (la), fi. ru., *Duin a.*

E

Eaco, *Æac-us.*
Ebe, *Eb-e*; *Heb-e, es.*
Ebraicamente, *hebraice.*
Ebraico, *hebraic-us.*
Ebraismo, *hebraic-um dicendi gen-us, eris*; n.
Ebraizzare, *hebraico sermone uti, usus.*
Ebreo, *hebrae-us.*
Ebridi, is. *Ebud-ae.*
Ebro (l'), fi. sp. *Iber-us.*
Ecate, *Hecat-e, es.*
Eco, *Ech-o, us.*
Ecolampadio, *Æcolampadi-us.*
Ecuba, *Hecub-a.*
Edemborgo, c. ungh., *Semproni-um.*
Eder, fi. ger., *Æder-a*; m.
Edimborgo, c. sc., *Edemburg-um.*
Edipo, *Ædip-us.*
Edmondo, *Edmund-us.*
Edoardo, *Edoard-us.*
Edonide, *Ædon, idis.*
Edvige, *Hedwig-es, is.*
Efesino, *ephesin-us.*
Efesio, *ephesi-us.*
Efeso, c. as., *Ephes-us, i*; f.
Efestione, *Hephestion, is.*
Efialte, *Ephialt-es, ae.*
Efraimita, *Ephraimit-a*; c.
Efraimo, *Ephraim-us.*
Egeo, *aege-us.*
Egeone, *Ægeon, is.*
Egeria, *Egeri-a.*
Egesippo, *Ægesipp-us.*
Egide, *Ægid-es, is.*
Egidio, *Ægidi-us.*
Egisto, *Ægisth-us.*
Egi-ttico, - ziaco, - ziano, *aegypt-us, nilotic-us.* - al f. *nilot-is, idis* - all'egiziana, *aegyptiace.*
Egitto, p. af., *Ægypt-us, i*; f.
Egle, *Ægl-e, es.*
Eisenach, c. ger., *Eisenac-um.*
Eisleben, c. ger. *Eisleb-a.*
Elamita, *Ælamit-a*; c.
Elba, is. it., *Ilv-a.*
Elba, fi. ger., *Alb-is, is*; m.
Eleazaro, *Eleazar-us.*
Elena, pers. *Helen-a, ae.* is. dell'Atlant., *sanctae elenae insul-a.*
Eleonora, *Heleonor-a.*
Elettra, *Electr-a.*

Eleusino, *eleusin-us.*
Eleuterio, *Eleutheri-us.*
Elia, *Eli-as, ae.*
Eliano, *Ælian-us.*
Elicona, *Helicon, is.*
Eliconio, *heliconi-us.*
Eligio, *Eligi-us.*
Eliodoro, *Heliodor-us.*
Eliogabolo, *Eliogabal-us.*
Elisabetta, *Elisabeth.*
Eliseo, *elise-us.*
Eliso, *Elysi-um*; *Elysi-i camp-i.*
Elladio, *Helladi-us.*
Elle, *Hell-e, es.*
Ello, *Æll-o, us.*
Elpidio, *Elpidi-us.*
Elvezio, *Elveti-us.*
Elvidio, *Elvidi-us.*
Elvira, *Elvir-a.*
Emanuele, *Emmanuel.*
Emerenziana, *Emerentia-n-a.*
Emerico, *Emeric-us*,
Emerita, *Emerit-a.*
Emiliana, *Æmilian-a*,
Emiliano, *Æmilian-us.*
Emilio, *Æmili-us.*
Emma, *Emm-a*,
Empedocle, *Empedocl-es, is.*
Empoli, c. it., *Empoli-a*,
Ems, fi. ger., *Amasi-us.*
Encelado, *Encelad-us.*
Endimione, *Endimion, is.*
Enea, *Æne-as*; *Anchisia-d-es, ae*; m.
Engelberto, *Engelbert-us.*
Engethal, valle sv., *Engaddi vall-is*; *arct-a vall-is.*
Ennio, *Enni-us.*
Enrico, *Henric-us*,
Eolo, *Æol-us.*
Epaminonda, *Epaminon-d-as, ae*; m
Epernay, c. fr., *Sparnac-um.*
Epicarmo, *Epicharm-us.*
Epicureo, *epicure-us.*
Epicuro, *Epicur-us*,
Epifanio, *Epiphani-us.*
Epimenide, *Epimenid-es, ae.*
Epirota, *epirotic-us.*
Epitteto, *Epictet-us.*
Eraclea, c. tur., *Heracle-a.*
Eraclide, *heraclid-es, is*; c.
Eraclio, *Heracli-us.*
Eraclito, *Heraclit-us.*
Erasmiano, *erasmian-us.*

Erasmo, *Erasm-us.*
Erato, *Erat-o, us.*
Eratostene, *Eratosthen-es.*
Ercolano, *Herculan-us.*
Ercole, *Hercul-es, is*; *Am-phytrioniad-es, ae*; m.
Ercolanese, *herculanens-is.*
Ercolano, c. dist. it., *Her-cula-num.*
Erculeo, *hercule-us.*
Erebo, *Ereb-us.*
Erennio, *Herenni-us*,
Erfurth c. ger, *Erfurt-um*
Erigone, *Erigon-e, es.*
Erillo, *Herill-us.*
Erinni, *Erynn-is, is*,
Erivan, c. as, *Erivan-um.*
Ermagora, *Hermagor-a.*
Ermenegilde, *Hermenegil-d-e, es*
Ermenegildo, *Hermenegil-d-us.*
Erminia, *Hermini-a.*
Erminio, *Hermini-us.*
Ermione, *Hermion-e, es.*
Ermo, *Herm-as, ae*
Ermodoro, *Hermodor-us.*
Ermogene, *Hermogen-es.*
Ermolao, *Hermola-us.*
Ernesto, *Hernest-us*,
Ero, *Er-o, Her-o, us.*
Erode, *Herod-es, is*,
Erodia-co, - no, *herodia-n-us.*
Erodiano, *Herodian-us.*
Erodione, *Herodion, is.*
Erodoto, *Herodot-us.*
Eróstrato, *Erostrat-us.*
Ersilia, *Ersili-a*; *Hersili-a.*
Erzerom, c. tur., *Azir-is.*
Esaù, *Esau*; m. ind.
Eschilo, *Æschil-us*,
Eschine, *Æschin-e, is.*
Esculapico, *æsculapic-us.*
Esculapio, *Æsculapi-us.*
Esdra, *Esdr-as, ae.*
Escurial, b sp., *Scorial-e*; *Escurial-e, is*; n.
Esichio, *Hesychi-us.*
Esiodo, *Hesiod-us*,
Eslingen, c. ger., *Eslin-g-a.*
Esopico, *æsop-ic-us*,
Esopo, *Æsop-us.*
Esperidi (le), *Hesperid-es, um*; pl. f.
Essek, c. ung., *Murs-a.*

Essex, p. ing., *Icenorum re-gio, nis*; f.
Este, c. it., *Alest-e, is*; n.
Estella, c. sp., *Stell-a.*
Estense, *atestin-us.*
Ester, *Hester*; f. ind.
Estremadura, p. por., *Be-thuri-a* - p. di Sp. *Ex-tremad-ura.*
Eteocle, *Eteocl-es, is.*
Etiope, *Ætiop-s, is*; m. e f.
Etra, *Æthr-a.*
Etruria, V. Toscana.
Etru-rieno, - rio, - sco, *e-trusc-us.*
Ettore, *Hector, is.*
Ettóreo, *hectore-us.*
Eucherio, *Eucheri-us.*
Euclide, *Euclyd-es, is.*
Eudossia, *Eudoxi-a.*
Eudossio, *Eudoxi-us.*
Eufemia, *Euphemi-a.*
Euforbo, *Euphorb-us.*
Eufrasia, *Euphrasi-a.*
Eufrasio, *Euphrasi-us.*
Eufrate, fi. as., *Euphrat-es, is*; m.
Eufrosina, *Euphrosyn-a.*
Eufrosine, *Euphrosyn-e, es.*
Eufronio, *Euphroni-us.*
Euganeo, *eugane-us.*
Eugenia, *Eugeni-a.*
Eugeniano, *eugenian-us.*
Eugenio, *Eugeni-us.*
Eulalia, *Eulali-a.*
Eulero, *Euler-us.*
Eulogio, *Eulogi-us.*
Eumene, *Eumen-es, is.*
Eumenidi, *Eumenid-es, um*; pl. f.
Eurialo, *Eurial-us.*
Euridice, *Euridic-e, es.*
Eurinome, *Eurynom-e, es.*
Euripide, *Euripid-es, is.*
Europa, *Europ-a.*
Europ-eo, - ico, *europae-us.*
Eusebia, *Eusebi-a.*
Eusebiano, *eusebian-us.*
Eusebio, *Eusebi-us.*
Eustachiano, *eustachian-us.*
Eustachio, *Eustachi-us.*
Eustazio, *Eustati-us.*
Eustochio, *Eustochi-us.*
Eustorgio, *Eustorgi-us.*
Euterpe, *Euterp-e, es.*
Eutichiano, *Eutychian-us* - agg.; *eutichian-us.*

Eutichio, *Eutychi us.*
Eutimio, *Eutymi-us.*
Eutropia, *Eutropi-a.*
Eutropio, *Eutropi-us.*
Eva, *Ev-a.*
Evagora, *Evagor-as, ae.*
Evagrio, *Evagri-us.*
Evandro, *Evandr-us.*
Evangelista, *evangelist-a*; m
Evaristo, *Evarist-us.*
Evasio, *Eacsi-us.*
Evodio, *Evodi-us.*
Esuperio, *Exuperi-us.*
Ezechia, *Ezechi-as, ae*; m.
Ezechiel-e,-lo, *Ezechiel.*
Ezio. *Æthi-us.*
Ezzelino, *Ezzelini-us.*

F

Fabiano, *Fabian-us.*
Fabio, *Fabi-us.*
Fabriccio, *Fabrici-us.*
Fabrizio, *Fabrici-us.*
Faentino, *faventin-us.*
Faenza, c. it, *Faventi-a.*
Falaride, *Phalari-s, dis.*
Falerno, mo. nap., *Falern-us.*
Falloppiano, *falloppian-us.*
Falloppio, *Falloppi-us.*
Falmouth, c. ing., *Fulib-a*; *Falmut-um.*
Fano, c. it., *Fortunae Fan-um.*
Fantino, *Fantin-us.*
Faramondo, *Pharamund-us.*
Faraone, *Pharaon, is.*
Faraonico, *pharaonic-us.*
Farnabio, *Farnavi-us.*
Farnesiano, *pharnesian-us.*
Faro di Messina, nel Med., *Sicul-um Fret-um.*
Farsalico, *pharsalic-us.*
Fasto, *Fest-us.*
Fauno, *Faun-us.*
Fausta, *Faust-a.*
Faustina, *Faustin-a.*
Faustiniano, *Faustinian-us.*
Faustino, *Faustin-us.*
Fausto, *Faust-us.*
Favorino, *Favorin-us.*
Fayence, c. fr., *Faventi-a.*
Febeo, *phoebe-us*; *phoebei-us.*
Febo, *Phaeb-us.*
Febronia, *Febroni-a.*
Febroniano, *Febronian-us.*
Fedele, *Fidel-is, is.*
Federi-co, -go, *Frideric-us.*
Fedra, *Phaedr-a.*
Fedro, *Phedr-us.*
Feldkirc, c. ger., *Peldkirchi-a.*
Felice, *Feli-x, cis.*
Feliciano, *Felician-us.*
Felicita, *Felicita-s, ae.*
Feltre, c. it., *Feltri-a.*
Feltre-se, -nse, *feltrens-is*
Feltrino, *Fertin-i.*
Fenicio; a., *phaenici-us* - no; al m. *phaeni-x, cis* - al f. *phaeniss-a.*
Felsineo, V. Bolognese.
Ferdinandesco, *ferdinandeus.*
Ferdinando, *Ferdinand-us.*
Ferecide, *Pherecyd-es, is.*
Fereclo, *Pherecl-us.*
Ferentino, c. it., *Ferentin-um.*
Fermano, *Firman-us.*
Fermo, c. it., *Firm um* - pers. *Firm-us.*
Feronia, *Feroni-a.*
Ferrara, c. it., *Ferrari-a.*
Ferrarese, *ferrariens-is.*
Ferrari, *Ferrari-us.*
Fetonte, *Phaeton, tis.*
Fez, r. aff., *Fezzan-um* - c. aff., *Fezz-a.*
Fiam-engo, - ingo, - mingo, *flandric-us.*
Fiandra, p. eur., *Flandri-a.*
Fidenziano, *Fidentian-us.*
Fidenzio, *Fidenti-us.*
Fidia, *Phidi-as, ae*; m.
Fiesolano, *fesolan-us.*
Fiesole, c. tos, *Fesul-ae.*
Filadelfia, c. am., *Philadelphi-a.*
Filadelfo, *Philadelph-us.*
Filelfo, *Philelph-us.*
Filemone, *Philemon, is.*
Fileto, *Philet-us.*
Filiberto, *Philibert-us.*
Filippico, *philippic-us.*
Filippine (le), is. ind., *Philippin-ae.*
Filippo, *Philipp-us.*
Filippopoli, c. tur., *Philippopol-is.*
Fill-i, - ide, *Phylli-s, dis.*
Filogonio, *Philogoni-us.*
Filolao, *Philola-us.*
Filologo, *Philolog-us.*
Filomela, *Philomel-a.*
Filomeno, *Philomen-us.*
Filone, *Philo, nis.*
Filopemene, *Philopaemen-es, is.*
Filoteo, *Philote-us.*
Filotero, *Philoter-us.*
Filottete, *Philoctet-es, ae.*
Finale, c, it., *Finali-um.*
Finisterre (capo di), *Celtic-um promontori-um.*
Finlandia, p. sve., *Finnoni-a*; *Finlandi-a.*
Fionia, is. dan., *Foni-a.*
Fiora, *Flor-a.*
Fioravante, *Flor-us*
Fiorentinamente, *Florentinorum more.*
Fiorentinello, *florentin-us homuncio, nis*; m.
Fiorentin-eria, -ismo, *florentin-um dicendi gen-us, eris*; n.
Fiorentinesco, *florentin-us.*
Fiorentinità, *florentin-a orig-o, inis*; f.
Fiorentino, *florentin-us.*
Fi-orenza, - renze, pers. e c. it., *Florenti-a.*
Fiorenzo, *Florenti-us.*
Firmino, *Firmin-us.*
Fiume, c. ger., *sancti Viti ad flumen Fan-um, i*; n.
Flaminia, *Flamini-a.*
Flaminio, *Flamini-us.*
Flavia, *Flavi-a.*
Flaviana, *Flavian-a.*
Flaviano, *Flavian-us.*
Flavio, *Flavi-us.*
Flessinga, c. ol., *Ulissing-a.*
Fleury, c. fr., *Floriac-um.*
Flora, *Flor-a.*
Floriano, *Florian us.*
Florida (la), am., *Florid a.*
Floro, Fiore, *Flor-us.*
Foca, *Phoc-as, ae.*
Foglia (la), fi. it., *Isaur-us.*
Foliguese, *fulgina-s, tis*; c.
Foligno, c. it., *Fulgini-a.*
Fontainebleau, c. fr., *Blaudi fon-s, tis*; m.
Forlì, c. it., *Livii for-um.*
Forlivese, *Forliviens-is.*
Formentera, is., *Ophius-a.*

Formosa, is. as., *Formos-a.*
Forte-di-Fuentes, in Valt., *Fontonens-is ar-x, cis*; f.
Fortuna, *Fortun-a.*
Fortunata, *Fortunat-a.*
Fortunato, *Fortunat-us.*
Fossano, c. it., *Fossan-um.*
Fossignì, p. it., *Focinia-c-um.*
Fossombrone, c. it., *Sempronii for-um.*
Fozio, *Photi-us.*
Frammone, *Phradmon, is.*
Franca-Contea, p. fr., *Burgundiae comitat-us, us*; m.
Francesca, *Francisc-a.*
Francescamente, *Gallorum more.*
Francescano, *franciscan-us.*
Francesco; no. e a., *Francisc-us.*
Francese, *gall-us.*
Francesemente, *Gallorum more.*
Francesismo, *gallic-um dicendi gen-us, eris*; n.
Francia, *Franci-a*; *Galli-a.*
Franco, *Franci-us.*
Francoforte sul Meno, c. ger. - *ad Maenum Francofurt-um* - sull'Oder, c. ger., *ad Olerum Francofurt-um.*
Franconia, p. ger., *Franconi-a.*
Frank, *Frank.*
Franzeseggiare, *gallico sermone uti, usus.*
Friborgo, c. ger. e sv., *Friburg-um.*
Frigio, *Phrigi-us.*
Frisia, p. ol., *Frisi-a.*
Frisio, *fris-ii.*
Frisone, *Forojuliens-is.*
Friuli, p. it., *Forojuliens is tract-us, us*; m.
Frontignano, c. fr., *Frontiniac-um*; *Domitii For-um.*
Frosinone, c. rom., *Frusino. nis*; m.

G

Gabaonita, *Gabaonit-a*; c.
Gabinio, *Gabini-us.*
Gabino, *Gabin-us.*
Gabriel-e, - lo, *Gabriel, is.*
Gabriella, *Gabriell-a.*
Gaditano, *gaditan-us.*
Gaeta, c. it., *Cajet-a* - (golfo di), *Formian-us sinus, us*; m. - (mo. di), *Caecub-um.*
Gaetano, *Cajetan-us.*
Galba, *Galb-us, ae*; m.
Galdino, *Galdin-us.*
Galenismo, *Galeni doctrin-a, ae*; f.
Galenista, *doctrinae Galeni sectator, is*; m.
Galeno, *Galen-us.*
Galerio, *Galeri-us.*
Galeso, fi. it., *Gales-us.*
Galilea, p. as., *Galilae-a.*
Galizia, p. sp., *Galaeci-a* - r. ger., *Galici-a.*
Galiziano, *gallaic-us.*
Galles, p. ing., *Cambri-a.*
Gallicano, *Gallican-us.*
Gall-icismo, - ico, - o, V. frances-ismo. - e.
Gallieno, *Gallien-us.*
Gallipoli, c. nap. e tur., *Callipol-is.*
Gallo, *Gall-us.*
Gambia r. aff., *Gambe-a.*
Gange (il), fi. as., *Gang-es, is*; m.
Gangetico, *gangetic-us.*
Ganimede, *Ganymed-es, is.*
Garamanta, *Garamanth-a*; c.
Garda, b. it., *Gard-a* - (lago di), *Benac-us, i*; m.
Gardesano, *benacens-is.*
Garfagnana, p. it., *Carfe ronian-a.*
Garfagnino, *carferonian-us.*
Garigliano, f. it., *Lir-is*; m
Garona fi. fr., *Garumn-a.*
Garonese, *garumni-i.*
Gaspar-e, - o, *Gaspar, is.*
Gassendo, *Gassend-us.*
Gaudenzia, *Gaudenti-a.*
Gaudenzio, *Gaudenti-us.*
Gaza, c. as., *Gaz-a.*
Gedeone, *Gedeon, is.*
Gelasio, *Gelasi-us.*
Geltrude, *Gertrud-es, is.*
Gemello, *Gemell-us.*
Geminiano, *Geminian-us.*
Gémino, *Gemin-us.*
Generosa, *Generos-a.*
Generoso, *Generos-us.*
Genesio, *Genesi-us.*
Gennara, *Januari-a.*
Gennaro, *Januari-us.*
Genova, c. it., *Genu-a.*
Genoveffa, *Genovef-a.*
Genovesato, *Liguri-a.*
Genovese, *Genuens-is.*
Genovesi, *Genoves-us.*
Genserico, *Genseric-us.*
Genziano, *Gentian-us.*
Georgia, p. as., *Georgi-a*; *Albani-a.*
Georgiano, *iber, i*; m.
Gerasimo, *Gerasim-us.*
Geremia, *Jeremi-as, ae*; m.
Gerico, c. as., *Hiericu-s, ntis*; f.
Gerione, *Geryon, is.*
Germana, *German-a.*
Germania, r. eur., *Germani-a.*
Germanico; no. e a., *Germanic-us.*
Germano, *German-us.*
Geroboamo, *Jeroboam-us.*
Gerone, *Hiero, nis.*
Geronimo, *Hieronym-us.*
Geronzio, *Gerunti-us.*
Gerosolomitano, *hierosolymari-us.*
Gerusalemme, c. as., *Hierosolym-a, ae*; f.; *Solima, orum*; pl. n.
Gervasio, *Gervasi-us.*
Gesnero, *Gessner-us.*
Gesù, *Jesus*, (2, 3, 6 - *u*: 4 - *um*).
Gesuita, *jesuit-a, ae*; m.
Gesuitico, *jesuitic-us.*
Geta, *geth-as, ae*; c.
Getico, *getic-us.*
Getulo, *gaetul-us.*
Gezabele, *Jezabel, is.*
Gherardo, *Gerard-us.*
Giacinto, *Hyacinth-us.*
Giacomo, *Jacob-us.*
Giaffa, c. as., *Jopp-e, is*; f.
Giammaica (la), is. am., *Jamaic-a.*
Giano, *Jan-us.*
Gianseniano, *jansenian-us.*
Giansenio, *Janseni-us.*
Giansenismo, *Jansenii doctrin-a, ae*; f.
Giansenista, *Jansenii doctrinae sectator, is*; m.
Giansenistico, *jansenian-us.*

Giapeto, *Japet-us*.
Giappone (il), r as, *aure-a Chersones-us*, *i*; f.
Giapponense, *japoniens-is*.
Giasone, *Jason*, *is*.
Giava (is. di), in as., *Jab-a*,
Gibilterra, c. sp., *Gibialtari-a*; *Calp-e*, *es*; f. - (stretto di), *hercule-um* o *gaditanum Fret-um*.
Gige, *Gyg-es*, *is*.
Gihon, fi. tar., *Ox-us*.
Gilberto, *Gilbert-us*.
Ginevra, c sv., *Genev-a*.
Ginevrino, *genevens-is*.
Gioacchino, *Joachim*.
Gioas, *Jo-as*, *ae*; m.
Giobbe, *Job*, m, ind.
Giocasta, *Jocast-a*.
Gioconda, *Jucund-a*.
Giocondo, *Jucund-us*.
Giojada, *Jajad-a*.
Giojoso, *Gaudios-us*.
Giona, *Jon-as*, *ae*; m.
Giordano (il), fi. as, *Jordan-is*, *is*; m.
Giorgio, *georgi us*.
Giosafatte, *Josaphat*.
Gioseffo, *Joseph-us*.
Giosuè, *Josue*.
Giovanna. *Joann-a*.
Giovanni, *Joann-es*, *is*.
Giove, *Jov-is*, *is*; *Juppiter*, *Jovis*.
Giovenale, *Juvenal-is*, *is*.
Giovenzio, *Juventi-us*.
Gioviale, *jovial-is*; a.
Gioviano, *Jovian-us*.
Gioviniano, *Jovinian-us*.
Giovita, *Jovit-a*.
Girgenti, c. sic., *Agrigent-um*.
Girgentino, *agrigentin-us*.
Girolamo, *Hieronym-us*.
Girolomino, *hieronymin-us*.
Giuda, *Jud-as*, *ae*; m.
Giudaismo, *judaic-um genus*, *eris*; n.
Giudaizzare, *judacos mores sequ-i*, *utus*.
Giudea (la), p. as., *Judae-a*.
Giudeesco, *judaic-us*.
Giudeo; no., *Judae-us*.
Giud-eo, - aico, *Judaic-us*.
Giuditta, *Judith*.
Giugurta, *Jugurth-a*.
Giugurtino, *jugurthin-us*.
Giulia, *Juli-a*.
Giuliana, *Julian-a*.
Giuliano (mo. di s.), in Sic., *Eryc-us* - pers. e a.; *Julian-us*.
Giulio, *Juli-us*.
Giulitta, *Julitt-a*.
Giunio, *Juni-us*.
Giunone, *Juno*, *nis*.
Giuseppe. *Joseph*.
Giuseppino. *josephin-us*.
Giusta, *Just-a*
Giustina, *Justin-a*.
Giustiniano. *Justinian-us* - agg. *justinian-us*.
Giustino, *Justin-us*.
Giustinopolitano, *justinopolitan-us*.
Giusto, *Just-us*.
Glauco, *Glauc-us*.
Gliceria, *Glyceri-a*.
Glicerio, *Glyceri-us*.
Glocester, c. ing., *Claudi-a*, *Castr-a*, *orum*; pl. n.
Gnidio, *gnidi-us*.
Guido, c, as, *Gnid-us*; f.
Goa, c. as., *Goa*.
Goffredo, *Godefrid-us*.
Golconda, r. as., *Golcond-a*.
Goldoni, *Goldoni-us*.
Gordiano, *Gordian-us* - agg. *gordian-us*.
Gordio, *Gordi-us*.
Gorgia, *Gorgi-as*, *ae*.
Gorgóneo, *gorgone-us*.
Gorgoni, *Gorgon-es*, *um*; pl. f.
Gorizia, c. it., *Goriti-a*.
Gotha, c. ger., *Goth-a*.
Gotico, *gothic-us*.
Goto, *gothi*.
Gotofredo, *Godefrid-us*.
Gottardo (mo. s.), *Adul-a mon-s*, *tis*; m.
Gottinga, c. ger., *Gotting-a*.
Gradisca, c. ungh., *Gratian-a*.
Gradivo, V. Marte.
Granata, c. sp., *Granat-a*.
Grata, *Grat-a*.
Gratiniano, *Gratinian-us*.
Grato, *Grat-us*.
Gratz, c ger., *Graiac-um*.
Gravedona, b. it., *Grabadon-a*.
Graziano, *Gratian-us*.
Graziosa (la), is., *Gratios-a*.
Grazie, *Grati-ae*.
Grecamente, *graece*.
Grecastro, *graecul-us*.
Grecheggiante, *graecissan-s*.
Grecheggiare, *graec-ari*.
Grechizzare, *graece ver-tĕre*, *ti*, *sum*.
Grecia (la), *Graeci-a*.
Grecismo, *graecism-us*.
Grecista, *graece pollen-s*.
Greciuolo, *graecul-us*.
Grecizzare, V. grecheggiare.
Greco, *graec-us*; *graj-us*.
Gregoriano, *gregorian-us*.
Gregorio, *Gregori-us*.
Grenoble, c. fr., *Gratianopol-is*.
Grevio, *Grevi-us*.
Grigione, *rhetic-us*.
Grigioni (i), p. sv., *Rhaet-i*.
Grimaldo, *Grimald-us*.
Grodno, c. pol., *Grodn-a*.
Groenlandia (la), *Groenlandi-a*.
Gronovio, *Gronovi-us*.
Grozio, *Groti-us*.
Grutero, *Gruter-us*.
Guadalaxara, c. sp., *Guadalaxar-a*.
Guadalquivir, fi. sp., *Baet-is*, *is*; m.
Guadalupa, c sp., *Lupi-ae Aqu-ae*.
Guadiana, fi. sp., *An-as*, *ae*; m.
Gualfredo, *Walfrid-us*.
Gu-arino, - errino, *Guarin-us*.
Guasc-o, - one, *vasconic-us*.
Guascogna, p. fr., *Vasconi-a*.
Guastalla, c. it., *Vastall-a*.
Guatimala, p. am., *Guatimal-a*.
Gueldria, p. ger, *Gueldri-a*.
Guglielmino, *villelmin-us*.
Guglielmo, *Guglielm-us*; *Willelm-us*.
Guid-o, - one, *Guido*, *nis*.
Guidobaldo, *Willebald-us*.
Guienna (la), p. fr., *Aquitani-a*.

Guinea (la), p. aff., *Guine-a.*
Guise, c. fr., *Guisi-a.*
Gujana (la), p. am., *Guian-a.*
Gundolfo, *Gundulph-us.*
Gurgistan. V. Georgia.
Gustavo, *Gustav-us.*

H

Haller, *Haller-us.*
Hallifax. c. ing., *Olicon-a.*
Harlem. c. ol., *Harlemi-um.*
Haye (la). c. fr., *Hag-a.*
Heidenheim, c. ger., *Flavi-ae Ar-ae.*
Hermanstadt, *Cibini-um.*
Heyne, *Heyni-us*
Hohenberg. c. ger., *Hohenberg-a.*
Hohenlohe, p. ger., *Holachi-us.*
Holstein, p. ger., *Holsati-a*
Horeb, mo. as., *Melani*; n. ind.
Hudson (baja o mare), am.. *Hudsonis sin-us, us*; m.

I

Ibero, *Iberic-us*; *Iber-us.*
Ibico, *Ibyc-us.*
Ibleo. *hyblae-us.*
Icario, *icari-us.*
Icero, *Ichar-us.*
Idalio, *idali-us.*
Idelfonso, *Ildephons-us.*
Ideo, *idae-us.*
Idomeneo, *Idomene-us.*
Idria, c. it., *Idri-a.*
Ificrate, *Iphicrat-es, is.*
Ifigenía, *Iphigeni-a.*
Igino. *Igin-us.*
Ignazio. *Ignati-us.*
Ilaria, *Hilari-a.*
Ilario, *Hilari-us.*
Ilarione, *Hilarion, is.*
Ildebrando. *Ildebrand-us.*
Ildefonso, V. Idelfonso.
Ildegarda. *Hildegard-es, ae.*
Ileo, *ilae-us.*
Illiria, *Illyri-a*; *Illyric-um.*
Illirico, *hilliri-us.*
Imeneo, *Hymenae-us.*
Imola, c. it., *Corneli forum.*
Imolese, *forocornelian-us.*
Inaco, *Inach-us.*
Incino, b. it., *Licinofor-um.*
Ind-iale, - iano, - ico, - o, *indic-us.*
Indie (le), *Indi-ae.*
Indostan, *Indi-a.*
Inghilterra, r. eur., *Angli-a.*
Inglese, *Angl-i*; *Britann-us.*
Ingolstadt, c. ger., *Ingolstadi-um.*
Inn (l'), f. ger., *Oen-us.*
Innocenziano, *innocentian-us.*
Innocenzo, *Innocenti-us.*
Inspruck, c. ger., *Oenipon-s, tis*; m.
Insubre, *insub-er, ris.*
Intoscanire, *thyrren-um evadĕre, si, sum.*
Intoscanito, *thyrreni-us factus.*
Io, *I-o, us.*
Ioni-co, - o, *jonic-us.*
Ioram, *Ioram-us.*
Iperione, *Hyperion, is.*
Ipermestra. *Hypermnestr-a.*
Ipparco, *Hipparch-us.*
Ippia, *Hippi-as, ae.*
Ippocentauro, *Hippocentaur-us.*
Ippocrate, *Hippocrat-es, is*
Ippocratico, *hippocratic-us.*
Ippocratismo, *Hippocratis doctrin-a, ae*; f.
Ippocratista, *doctrinae hippocraticae sectator, is*; m.
Ippocrene, *Hippocren-e, es*; m.
Ippodamia. *Hippodami-a.*
Ippolito, *Hippolyt-us.*
Ippona, *Epon-a.*
Ipponatte, *Hippona-x, ctis.*
Irack, p. as., *Chalde-a.*
Irack-Agemi, as., *Parthi-a.*
Ircano. *Hyrcan-us.*
Irene, *Iren-e, es.*
Ireneo, *Irenae-us.*
Iride, *Iri-s, dis.*
Irlanda, is., *Hiberni-a.*
Irlandese, *hibern-us.*
Irtisch, fi. ru., *Ir-is, is*; m.
Isabella, *Elisabeth.*
Isacco, *Isaac.*
Isaia, *Esai-as*; *Isai-as, ae*; m.
Isaurico, *Isauric-us.*
Isauro. *Isaur-us.*
Ischia, is. it., *Pithecus-a* - c., *Isci-a.*
Iséo, b. it., *Sebin-us* - (lago d'). V. lago.
Iser (l'), fi. ger., *Isar-a.*
Isiaco, *isiac-us.*
Isidi, *Is-is, idis.*
Isidoro, *Isidor-us.*
Islanda. *Thul-e, es*; f.
Islandese, *ethule.*
Ismaele, e Ismaello, *Ismael, is.*
Ismaelita, *Ismaelit-a, ae*; m.
Ismaelitico, *ismaelitic-us*; a.
Isocrate. *Isocra-tes, is.*
Isocratico, *isocrate-us*; *isocrati-us.*
Ispahan, c. as., *Ispahan-um.*
Ispan-ico, - o, *hispaniensis*; *hispan-us.*
Israelita, *Israelit-a, ae*; m.
Israelitico, *israelitic-us.*
Issipile, *Hypsipil-e, es.*
Istria, penis. it., *Istri-a.*
Italia. penis. eur., *Itali-a.*
Italiana. *Itali-s, dis*; f.
Italianamente, *italo more.*
Italianare, *italic-um radd-ĕre, idi, itum.*
Italianato, *italic-us redditus.*
Italiano, *ital-us*; *italic-us.*
Italicamente, *italico more.*
Italicismo, *italic-um dicendi gen-us, eris*; n.
Italico, *italic-us.*
Italo, *ital-us.*
Iv-o, - one, *Yvo, nis.*
Ivrea, c. it., *Eporedi-a*; *Ivori-a.*

J

Jacopo, *Jacob-us.*
Jadi, *Jad-es, um*: pl. f.
Jaele, *Jael, is.*
Janeiro (rio), fi. as., *Ganabar-a, ae*; m.
Jarba, *Jarb-as, ae*; m.
Jena, c. ger., *Jen-a.*
Jerosolimitano, *hierosolymari-us.*
Jetro. *Jethro*; ind.
Jezabele. V. Gezabele.
Johnson, *Johnsoni-us.*

Joinville, c. fr., *Joanvill-a.*
Jole, *Jol-es, is.*
Jucatan. p. am., *Jucatani-a.*
Jugurtico, *jugurthin-us.*
Jura, mo. fr., *Jur-a, ae*; m.
Jutlandia, penis. dan., *Cimbr-i.*

K

Kairvan, c. aff., *Cyren-ae.*
Kalisch, p. pol., *Calisi-a.*
Kayserstuhl, c. sv., *Tiberil-e for-um, i*; n.
Keplero, *Kepler-us.*
Kerkisia, c. as. *Gircesi-um.*
Klaproth, *Klaprothi-us.*
Klopstock, *Klopstochi-us.*
Konigsgratz, c. ger., *Reginae Grudaeci-um, i*; n.
Konigshofen, c. ger., *Konishovi-a.*
Konigstein, c. ger., *Konigstein-um.*
Krapachi (mo.), *Crapath-es, ium*: pl. m.
Kur, fi. as., *Cyr-us.*
Kuttemberg, c. ger., *Culn-a.*

L

Labano, *Laban-us.*
Labeone, *Labeo, nis.*
Laberio, *Laberius.*
Labrador, p. am., *Estotilandi-a.*
Lacedemone, *Lacedaemon-es, um*; pl. m. - a. *lacedaemoni-us.*
Lacepede, *Lacepedi-us.*
Lachesi, *Laches-is, is.*
Lacone, *Lacon, is.*
Laconico, *Laconic-us.*
Ladislao, *Ladisla-us.*
Ladoga, c. russ., *Ladog-a.*
Laerte, *Laer-s, tis.*
Lago, *lac-us, us*; m. - d'Averno o di Tripergola, *Avern-us* - di Bolsena, *Volsiniens-is lac-us* - di Castelgandolfo, *Alban-us lac-us* - di Castiglione, *Regill-us lac-us* - di Celano, *Fucin-us lac-us* - della Colluccia, *Acherusi-a* - di Como, *Lari-us lac-us* - di Costanza, *Acroni-us lac-us* - di Fondi, *Fundan-us lac-us* - di Garda, *Benac-us, i*; m. - di Ginevra, *Leman-us, i*; m. - d'Iseo, *Sebin-us, i*; m. - di Lugano. *Lac-us Ceresi-us* - Maggiore, *Lac-us Verban-us* - di Nemi, *Nemorens-is lac-us* - di Narbone, *Rubres-us lac-us* - di Nicea, *Ascani-us* - di Patria, *Litern-a palu-s, dis*; f. - di Perugia. *Thrasimen-us, i*; m - di Pusiano, *Eupil-is, is*; m. - di Rieti, *Reatin-a pal-us, dis*; f. - di Scutari. *Labeat-is lac-us* - di Torno, *Juturnae lac-us* - di Vico, *Cumini-us lac-us.*
Laide, *Lai-s, dis.*
Lamberto, *Lambert-us.*
Lambro, fi. it., *Lambr-us.*
Lamech, *Lamech.*
Lancastre, p. e c. ing., *Lancastri-a.*
Landau, c. fr., *Landavi-a.*
Langres, c. fr, *Andematun-um.*
Laocoonte, *Laocoon, tis.*
Laodamia, *Laodami-a.*
Laodice, *Laodic-es, is.*
Laodice-no, - nse, *Laodicen-us.*
Laomedonte, *Laomedon, tis.*
Lapiti (i), *Lapih-ae orum*; pl. m.
Laplace, *Laplaci-us.*
Laponia, p. del nord, *Laponi-a.*
Lappone, *Lappon-es, um*; pl m e f.
Largo. *Larg-us.*
Lari, *lar-es, ium*; pl. m.
Lariense, *Lari-us.*
Larissa. c. tur, *Lariss-a* - mo. in Egitto, *Casi-us mon-s, tis*; m.
Lascari, *Lascari-us.*
Latinamento, V. latinismo.
Latina-nte, - re, V. latinizza-nte, - re.
Latinetto, V. latinuccio.
Latinismo, *latin-um dicendi gen-us, eris*; n.
Latinista, *latinitatis perit-us.*
Latinità *latinita-s, tis*; f.
Latinizzamento, *in latinum versio, nis*; f.
Latinizzante, *latinizan-s.*
Latinizzare, dire in latino, tradurre in latino, *latine redd-ĕre, idi, itum*; *latin-are*; tr. - latinizzato, *in latinum vers-us.*
Latinizzatore, *latinizan-s.*
Latino, *latin-us.*
Latona, *Latona.*
Lattanzio, *Latanti-us.*
La-ubach, - ybach, V. Lubiana.
Laura, *Laur-a.*
Laurentino, *Laurentin-us.*
Laurenziana, *laurentian-a bibliothec-a.*
Laurenziano, *laurentian-us.*
Lauriano, *Laurian-us.*
Lauro, *Laur-us.*
Lavinia, *Lavini-a.*
Lavoisier, *Lavoisieri-us.*
Lavoro, c. nap., *Laur-um* - (terra di), p. nap., *feli-x Campani-a*; f.- *laborin-us Camp-us, i*; m.
Laxemburg, c. ger., *Laxemburg-um.*
Lazzaro, *Lazar-us.*
Leandro, *Leand-er, ri.*
Lecco, b. it., *Leuc-um.*
Leda, *Laed-a.*
Legnago, c. it, *Leoniac-um.*
Leibnizio, *Leibniti-us.*
Leicester, c. ing., *Licestri-a.*
Leida, c. ol., *Batavorum Lugdun-um.*
Lelio, *Leli-us.*
Lemberga, c. pol., *Leopol-is*; f.
Lentini, c. sic., *Leonti-um.*
Leoben, c. ger, *Leub-um.*
Leonardesco, *leonarde-us.*
Leonardo, *Leonard-us.*
Leone, *Leo, nis.*
Leonida, *Leonida-s, ae.*
Leonide, *Leonid-es, ae.*
Leonilla, *Leonill-a.*
Leonora, *Heleonor-a.*
Leonzia, *Leonti-a.*
Leonzio, *Leonti-us.*
Leopardo, *Leopard-us.*
Leopoldino, *leopoldin-us.*
Leopoldo, *Leopold-us.*

Leopoldstadt, c. ung., *Leopoldistadi-um.*
Lepauto, c. tur., *Naupact-um.*
Lepido, *Lepid-us.*
Leric-i. - e, c. it, *Æri-x, cis*; f.
Lerida, c. sp., *Ilerd-a.*
Lerneo, *lernae-us.*
Lesbio, *Lesbo-us*; m.- no. f.; *Lesbia-s, dis.*
Leteo, *lethae-us.*
Letizia, *Laetiti-a.*
Leucio, *Leuci-us.*
Leucippo, *Leucipp-us.*
Levautino, *oriental-is, e.*
Lev-entina, - inerthal, valle sv., *Leponti-a Vall-is.*
Levita. *Levit-a, ae*; m.
Levitico, *levitic-us.*
Libanio, *Libani-us.*
Liberata, *Liberat-a.*
Liberato. *Liberat-us.*
Liberio, *Liberi-us.*
Libico, *Libyc-us*; m.- al f.; *Libyss-a.*
Liborio, *Libori-us.*
Libourne, c. fr., *Liburn-um*
Licambe, *Lycamb-es, is.*
Licambeo, *lycambe-us.*
Licaone. *Lycaon, is.*
Licida, *Lycid-as, ae.*
Licinio, *Licini-us.*
Licofrone, *Lycophron, is.*
Licomede, *Lycomed-es, is.*
Licone, *Licon, is.*
Licori, *Lycori-s, dis.*
Licostomo, c. gr., *Scotus-a.*
Licurgo. *Lycurg-us.*
Lidia, *Lydi-a.*
Lidio, *lydi-us*; *lid-us.*
Liegese, *eburon-es, um*; pl. c.
Liegi, c. ger., *Leodi-um.*
Lienz, c. ger., *Lenci-um.*
Ligorio, *Ligori-us.*
Ligure, *ligur, is.*
Ligustico, *ligustin-us.*
Linceo, *Lynce-us*; no. e a
Lindau. c. ger., *Lindavi-a.*
Linguadoca, p. fr., *Occitani-a.*
Linneano, *linnean-us.*
Linneo, *Linne-us.*
Lino, *Lin-us.*
Lintz, c. ger., *Linti-a.*
Lionardo, *Leonard-us.*
Lione, c. fr., *Lugdun-um.*
Lionese, *lugdunens-is.*
Lionora, *Heleonor-a.*
Lipari (le is. di), *Eoli-ae*, o *Vulcani-ae insul-ae* - c. it., *Lipar-a.*
Lipsia, c. ger., *Lipsi-a.*
Lipsio, *Lipsi-us.*
Lisa, *Aloysi-a.*
Lisandro, *Lysand-er, ri.*
Lisbona, c. port., *Olisippo*; *Ulisippo, nis*; f.
Lisbonese, *olisipponens-is.*
Lisia, *Lysi-as, ae.*
Lisimaco, *Lysimach-us.*
Lisippo, *Lysipp-us.*
Lisonzo, fi. it., *Sonti-us*; m.
Lituani, *Neur-i.*
Lituania, *Lithuani-a.*
Livadia, p. tur, *Acha-ia* - c. gr., *Lebade-a.*
Livia, *Livi-a.*
Liviano, *livian-us.*
Livio, *Livi-us.*
Livonesi, *elu-i.*
Livonia, p. russ, *Livoni-a.*
Livornese, *ligurnens-is.*
Livorno, c. it., *Ligurn-us.*
Loanda, is. aff., *Loand-a.*
Loango, r. aff., *Luang-um*,
Locarno, b. it., *Locarn-um.*
Locke, *Locki-us.*
Locrese, *locrens-is.*
Lodi, c. it., *Fompej-a Laus, udis*; f.
Lodigiano, *laudens-is.*
Lodovica, *Lodovic-a.*
Lodovico, *Lodovic-us.*
Loir, fi. fr., *Lideric-us.*
Loira (la), fi. fr., *Ligĕr, is*; m.
Lollio, *Lolli-us.*
Lombardaggine, *insubr-es mor-es, um*; pl. m.
Lombardamente, *insubri more*, o *sermone.*
Lombardesco, *insub-er, ri.*
Lombardesimo, *insubr-e dicendi gen-us, eris*; n.
Lombardia, p. it., *Longobardi-a.*
Lombardismo, V. lombardesimo.
Lombardizzare. *insubri sermone uti, usus.*
Lombardo, *insub-er, ris.*
Londonderry, c. irl., *Roboret-um.*
Londra, c. ing., *Londin-um*,
Longino, *Longin-us.*
Longobardo, *longobard-us.*
Lorena, p. fr., *Lotharingi-a.*
Lorenese, *lotharingi us.*
Lorenza, *Laurenti-a.*
Lorenzo, *Laurenti-us.*
Loreto, c. it., *Laurel-um.*
Losanna, c. sv., *Lausann-a.*
Lotario, *Lothari-us.*
Lovanio, c. di fia., *Lovani-um.*
Lubbeke, c. ger., *Lubec-a.*
Lubecca, c. ger., *Lubec-um.*
Lubiana, c. ger., *Lubian-a*,
Lublino, c. pol., *Lublin-um.*
Luca, *Luc-as, ae.*
Lucano, no. e a., *Lucan-us.*
Lucca, c. it., *Luc-a.*
Lucchese, *lucens-is.*
Lucera, c. it., *Luceri-a.*
Lucerna, c. sv., *Lucern-a.*
Lucia, *Luci-a.*
Lucianesco, *luciane-us.*
Luciano, *Lucian-us.*
Lucidio, *Lucidi-us.*
Lucilla, *Lucill-a.*
Lucina, *Lucin-a.*
Lucinia, *Lucini-a.*
Luciniano, *lucinian-us.*
Lucinio, *Lucini-us.*
Lucio, *Luci-us.*
Luciolo, *Luciol-us.*
Lucrezia, *Lucreti-a.*
Lucrezio, *Lucreti-us.*
Lucullo, *Lucull-us.*
Ludovico, ecc., V. Lodovico, ecc.
Lugano, c. sv., *Lucan-um* - (lago di) *Ceresi-us lac-us, us*; m.
Luigi, *Aloysi-us.*
Luigia, Luisa, *Aloysi-a.*
Luitprando, *Luitprand-us.*
Luneborgo, c. ger. *Lunaeburg-um.*
Lunel, c. fr., *Lunat-e, es*; f.
Luneville, c. fr., *Lunae Vill-a, ae*; f.
Luni, b. it., *Lun-a.*
Lupo, *Lup-us.*
Luteranismo, *lutheranism-us.*
Lusazia, p. ger., *Lusati-a.*
Lusignan, c. fr., *Luxiniac-um.*

Lusitano, *lusitan-us.*
Lussemborgo, c. fr., *Luxemburg-um.*
Luterano, *lutheran-us.*
Lutero, *Luter-us.*

M

Macabeo, *Macabae-us.*
Macao, c. as., *Amaca-um.*
Macaone, *Macaon, is.*
Macaonio, *machaoni-us.*
Macaria, *Macari-a.*
Macario, *Macari-us.*
Macassar, is. as., *Macassari-a.*
Maccabeo, *machabae-us.*
Macedone, *Macedon, is* - a *macedoni-us.*
Macedonia (la), p. tur., *Macedoni-a.*
Macedonio, *Macedoni-us.*
Machiavelli, *Machiavelli-us*
Machiavellismo, *Machiavellii doctrin-a.*
Machiavellista, *Machiavellii doctrinae sectator, is*; m.
Machiavellistico, *secundum Machiavellii doctrinam.*
Macrino, *Macrin-us.*
Macrobio, *Macrobi-us.*
Madagascar, is. aff., *Madagascari-a.*
Maddalena, *Magdalen-a.*
Madera, is. aff, *Mader-a*
Madras, c. sp., *Carpetanorum Mantu-a.*
Maffeo, *Maphae-us.*
Magalotti, *Magalott-us.*
Magellanico, *magellanic-us.*
Magdeborgo, c. ger., *Magdeburg-um.*
Magellano, *Magellan-us*
Maggi, *Maddi-us.*
Magno, *Magn-us.*
Magone, *Mago, nis.*
Magonza, c. ger., *Megunti-a.*
Magra (la valle di), valle it., *Macrae vall-is, is*; f. - fi. *Macr-a, ae*; m.
Maina, c. as, *Taenar-us.*
Maino, *Main-us.*
Maintenon, c. fr., *Mesteno, nis*; f.
Maja, *Maj-a.*
Majorica, is., *Majoric-a.*
Majorichino, *balearic-us.*

Malabar (la costa del), *Mabari-a,*
Malabarico, *malabaric-us.*
Malaca, penis. as., *Malac-a*
Malachia, *Malachi-as, ae.*
Malaga, c. sp., *Malac-a.*
Malco, *Malch-us.*
Maldive (le isole), is. as, *Maldiv-ae.*
Malines, c. fr., *Melchini-a.*
Malò (s.), c. fr., *Maclovio-pol-is.*
Malpighi, *Malpighi-us.*
Malpighiano, *malpighian-us.*
Malta, is. il., *Melit-a.*
Maltese, *melitae-us.*
Mamerto, *Mamert-us.*
Mamiliano, *Mamilian-us.*
Manasse, *Manass-es, is.*
Manchester, c. ing, *Manduessed-um.*
Manfredonia, c. it., *Sipont-um.*
Manheim, c. ger., *Manheni-um.*
Manica (la), p. sp., *Manic-a* - mare *Britanic-us Ocean-us.*
Manilio, *Manili-us,*
Manlio, *Manli-us.*
Mansueto, *Mansuet-us.*
Mantova, c. it., *Mantu-a.*
Mantovano, *mantuan-us.*
Manuele, *Manuel, is.*
Manuzio, *Manuti-us.*
Maomettano, *mahumedan-us.*
Maomettismo, *mahumedism-us.*
Maometto, *Mahumet-us.*
Marca (la). p. fr., *Marchi-a* - d' Ancona, p. it., *Picen-um.*
Marcella, *Marcell-a.*
Marcelliano, *marcellian-us.*
Marcellina, *Marcellin-a.*
Marcellino, *Marcellin-us.*
Marcello, *Marcell-us.*
Marchegiano, - igiano, *picen-us.*
Marciana, *Marcian-a* - libreria, *Marcian-a bibliothec-a.*
Marciano, *Marcian-us.*
Marco, *Marc-us.*
Mardonio, *Mardoni-us.*

Mare, *mar-e, is*; n.- Adriatico, *Hadriatic-um* - Affricano, *Affric-um* - l' Arcipelago, o mar Egeo, *Æge-um* - Baltico, *Baltic-um*; *Svevic-um* - di Barbaria. o Libico, o Sirtico, *Lybic-um*; *Syrtic-um* - bianco, *Alb-um* - di Biscaglia, *Cantabric-um* - Bosforico, *Bosphoric-um* - Britannico, o la Manica, *Britannic-um* - di Candia, Cretese, *Cretic-um* - di Caramania, *Pamphyli-um* - Caspio, *Caspi-um* - di Cipro, *Cypri-um* - di Dalmazia, *Dalmatic-um* - di Danimarca, *Cimbric-um* - di Egitto, *Ægypti-um* - di Gallipoli, *Hellespontic-um* - di Germania, *Germanic-um* - Glaciale, *Glacial-e* - di Grecia, *Graec-um* - della Guinea, *Hesperi-um* - d' India, *Indic-um* - d' Irlanda, *Vergivi-um* - Jonio, *Joni-um* - Mediterraneo, *Mediterrane-um*; *Intern-um* - di Majorica e di Minorica, *Balearic-um* - Morto, *Mortu-um* - di Negroponte, *Euboic-um* - Nero, *Euxin-um*; *Pontic-um* - del nord, *Arcto-um* - oceano, *Exteri-us (oris)* - orientale, *Seric-um* - di Persia, *Persic-um* - di Provenza, *Gallic-um* - Rosso, *Erithrae-um*; *Rubr-um* - di Sardegna, *Sardo-um* - di Sicilia, *Sicul-um*; *Trinacri-um* - di Soria, *Phoenici-um*; *Syri-um* - di Spagna, *Iberic-um* - del sud, *Austrin-um* - di Tartaria, *Hiperbore-um*; *Scythic-um* - di Toscana, *Infer-um*; *Thyrren-um* - di Venezia, *Super-um.*
Maremmano, *ex ora maritima senensi.*
Margherita, *Margarit-a.*
Maria, *Mari-a.*
Marianne (le is.), *Marian-ae,*

Mariano, *Marian-us* - agg.; *marian-us.*
Marienthal, c. ger., *Mergenthem-um.*
Marina, *Marin-a.*
Marino (s.), c. it., *Marin-um* pers. *Marin-us.*
Mario, *Mari-us.*
Marmara, *Proconnes-us, i*; f. - (mar di) *Proponti-s, dis*; f. - is., *Elaphones-us, i*; f. - c. d'Aff., *Banas-a.*
Marna (la), fi. fr., *Matron-a.*
Marocchino, *maurusiac-us.*
Marocco (l' imp. di), s. aff., *Tingitan-a Mauritani-a.*
Marocco, c. aff., *Marechi-um.*
Maroniano, *maronian-us.*
Maronita, *Maronit-a, ae*; m.
Marsalla, c. it., e capo, *Lylibae-um.*
Marsia, *Marsy-as, ae*; m.
Marsiglia, c. fr., *Massili-a.*
Marsigliese, - liese, *massiliens-is.*
Marta, *Marth-a.*
Marte, *Mar-s*; *Mavor-s, tis.*
Martesana, *Martician-a.*
Martigny, b. sv., *Octodur-um.*
Martina, *Martin-a.*
Martiniano, *Martinian-us.*
Martinica (la), is. am., *Martinic-a.*
Martiniere, *Martinieri-us.*
Martino, *Martin-us.*
Marzia, *Marci-a*; *Marti-a.*
Marziale, *Martial-is, is* - a. *martialis.*
Marzio, *Mart-us.*
Maryland, p. am., *Marylandi-a*
Maso, V. Tommaso.
Massa, c. it., *Mass-a.*
Massenzio, *Maxenti-us.*
Massima, *Maxim-a.*
Massimiano, *Maximian-us.*
Massimiliano, *Maximilian-us.*
Massimino, *Maximin-us.*
Massimo, *Maxim-us.*
Massinissa, *Massiniss-a.*
Matan, *Mathan*; ind.
Materno, *Matern-us.*
Matilde, *Matildes.*
Matrona, *Matron-a.*
Matroniano, *Matronian-us.*
Matteo, *Matthae-us.*
Mattia, *Mathi-as, ae*; m.
Maturino, *Maturin-us.*
Maumettista, *mahumedismi sectator, is*; m.
Maura, *Maur-a.*
Maurienne, b. sav., *Maurian-a.*
Maurilio, *Maurili-us.*
Maurino, *Maurin-us* - agg; *maurin-us.*
Mauritano, *maur-us.*
Maurizio, *Mauriti-us.*
Mauro, *Maur-us.*
Mausolo, *Mausol-us.*
Mayne, fi. fr., *Meduan-a*
Mazara, c. sic., *Mazar-is.*
Meaux; c. fr. *Meld-ae*; m.
Mecca (la), c. as. *Mecc-a.*
Mecenate, *Maecena-s, tis.*
Mecenatico, *maecenatian-us.*
Mecklemborgo, c. ger., *Megalopol-is.*
Medardo, *Medard-us.*
Medea, *Mede-a.*
Med-iano, - o, *medic-us.*
Mediceo, *medice-us*; a.
Medina, c. aff., *Metymn-a.*
Mediterraneo, *Mar-e Mediterrane-um.*
Medoro, *Medor-us.*
Medusa, *Medus-a.*
Megarese, *megarei-us.*
Megera, *Megaer-a.*
Meibomio, *Meibomi-us.*
Melampo, *Melamp-us.*
Melania, *Melani-a.*
Melanio, *Melani-us.*
Melantone, *Melanchton, is.*
Melantoniano, *melanchtonian-us.*
Melchiade, *Melchiad-es*; m
Melchiorre, *Melchior, is.*
Melchisede-c,- cco, *Melchisedech.*
Meleagro, *Meleag-er, ri.*
Melegnano, b. it, *Melenian-um.*
Melezio, *Meleti-us.*
Melinda, r. e c. aff., *Melind-um.*
Melissa, *Meliss-a.*
Mella, fi. it., *Mel-a, ae*; m.
Melpómene, *Melpomen-es.*
Memnone, *Memnon, is.*
Ménade, *Maena-s, dis.*
Menagio, *Menagiu-s.*
Menandro, *Menand-er, ri.*
Menedemo, *Menedem-us.*
Menehould, (s.) c. fr, *Sanctae Menechild-is fan-um.*
Menelao, *Menela-us.*
Menfite, *memphit-es, ae* - al f. *memphiti-s, dis.*
Menfitico, *memphitic-us.*
Menippo, *Menipp-us.*
Meno, (il), fi. ger., *Moen-us.*
Menocchio, *Menochi-us.*
Menrado, *Meinard-us.*
Mentore, *Mentor, is.*
Meonio, *maeoni-us.*
Meotico, *maeotic-us.*
Mercuriale, *mercurial-is, is.*
Mercurio, *Mercuri-us.*
Merida, c. sp, *Emerita August-a.*
Merope, *Merop-e, es.*
Mesenzio, *Mezenti-us.*
Messenio, *messeni-us.*
Messicano, *mexinan-us.*
Messico, c. am., *Mexic-um.*
Messina, c. it., *Messana*, - (faro di), *Mamertin-um fret-um.*
Messinese, *messanens-is.*
Metastasiano, *metastasian-us.*
Metastasio, *Metastasi-us*
Metauro, fi. it., *Metaur-us.*
Metelino, is., *Lesb-os, i*; f. - c., *Mitylen-e, es*; f.
Metello, *Metell-us.*
Metilde, *Matild-es.*
Metodio, *Methodi-us.*
Metrodora, *Metrodor-a.*
Metrodoro, *Metrodor-us.*
Meursio, *Meursi-us.*
Metz. c. fr., *Divodur-um.*
Meurthe (la), fi. fr., *Mort-a.*
Michea, *Michae-as, ae*; m.
Michele, *Michael, is.*
Micol, *Michol*; ind.
Mida, *Mid-as, ae*; m.
Milanese, *mediolanens-is.*
Milano, c. it., *Mediolan-um*
Mileto, c. it., *Milet-us, i*; f. - c. aff *Anactori-a.*
Milone, *Milo, nis.*
Miloniano, *milonian-us.*
Milton, *Miltoni-us.*
Milziade, *Miltiad-es*; m.

Mincio, fi. it., *Minci-us.*
Minerva, *Minerv-a.*
Minervino, *Minervin-us.*
Mingrelia, p as, *Mingreli-a*
Minorica, is, *Minorc-a.*
Minosse, *Mino-s, is.*
Minotauro, *Minotaur-us.*
Mio, *My-s, os.*
Mirandola (la), c. it., *Mirandur-a.*
Mirmidoni, *myrmilon-es, um*; pl. m. e f.
Mirone, *Myron, is.*
Mirra, *Myrrh-a.*
Mississipi (il), fi. am., *Missipi-us fluvi-us.*
Mitrane, *Mithran-es, is.*
Mitridate, *Mithridat-es*; m
Mnemosine, *Mnemosyn-e, es*; f.
Moabita, *moabit-es, ae*; m.
Modena, c. it., *Mutin-a.*
Modesta, *Modest-a.*
Modesto. *Modest-us.*
Modonese, *mutinens-is.*
Modon, c. tur., *Methon-e. es*; f.
Mo-ka, -ca, c. as., *Moch-a.*
Mola, Mola-di-Gaeta, b. it., *Formi-ae.*
Moldava, fi. ger., *Vuldavi-a*
Moldavia, p. tur., *Moldavi-a.*
Moldavo, *dac-us.*
Moliére, *Molieri-us.*
Molina, *Molini-us.*
Molinismo, *Molinae doctrin-a.*
Molinista, *Molinae doctrinae sectator, is*; m.
Moloch, *Moloch.*
Molosso, *molossic-us.*
Molucche, is., *Moluc-ae.*
Momo, *Mom-us.*
Monaco, c. it, *Monachi-um* - c. di Germ, *Monochi-um.*
Mombaza, r. aff, *Mombaci-a.*
Moncalieri, c. it., *Caleri-n-us Mon-s, tis*; f.
Mondovì, c. it, *Vici Mon-s, tis*; m.
Monferrato, p. it., *Ferrat-us Mon-s, tis*; m.
Monferrino, *monsferratens-is.*
Mongibello, volc. sic., *Æthn-a.*
Monica, *Monic-a.*
Monitore, *Monitor, is.*
Montaigne, *Montan-us.*
Montano, *Montan-us.*
Monte, *mons, tis*; m. - il Monte Bianco in Savoja, *maxim-us Sabaudiae mon-s* - Monte Cassino, *Cassin-us Mon-s* - Monte Celio, o di S. Gio. Laterano, *Coelimonit-um* - Monte Cenisio, *Mon-s Cinissi-us* - Monte Circello *Circae-um* - Monte di sant' Angelo, *Gargan-us* - Monte di santa Maria Maggiore, *Exquili-ae* - Monte Esquilino, colle in Roma, *Cispi-us* - Monte Miseno, *Æri-us mon-s* - Monte Palatino in Roma, *Palatin-us coll-is, is*; m. - Monte Pulciano, c. it., *Mon-s Politian-us* - Monte Rosa nelle Alpi, *Ros-a mon-s.*
Montefiascone, c. it., *Falise-a.*
Montenero, as, *Aman-us.*
Montezuma, *Montezum-a.*
Montfaucon, *Montfauconi-us.*
Montmorency, c. fr., *Morentiac-us Mon-s, tis*; m.
Montpellier, c. fr., *Pessulan-us Mon-s, tis*; m.
Monza, c. it., *Modoeti-a*; *Modici-a.*
Monzese, *modoetiens-is.*
Morava (la), fi. tur., *Morav-us*; *Marg-us.*
Moravia (la), p. ger, *Moravi-a.*
Moravo, *Quad-us.*
Morbegno, b. it., *Morboni-um.*
Monti, *Monti-us.*
Morcelliano, *morcellian-us.*
Morea (la), penis. tur., *Peloponnes-us, i*; f.
Moreri, *Moreri-us.*
Morfeo, *Morphe-us.*
Morgagni, *Morgagni-us.*
Morienna, val sav., *Maurian-a.*
Mòrlacco, *morlachiens-is.*
Moro, *maurusiac-us.*
Mortara, c. it, *Mortari-a.*
Morvedro, c. sp., *Veter-es (um) Mur-i.*
Mosa, fi. f., *Mos-a, ae*; m.
Mosaico, *mose-us.*
Mosambique, is. aff., *Mozambi-um.*
Mosca, c. russ. *Moscu-a,*
Moscoviti, *mosch-i.*
Mosè, *Moys-es*; *Mos-es, is.*
Mosella (la), fi. fr., *Mosell-a.*
Mosul, *Durhet-a.*
Muciano, *mucian-us,*
Mucio, *Muci-us.*
Mugello, it., *Mugellan-us ag-er, ri*; m,
Munster, c. ger., *Monasteri-um.*
Muratori, *Muratori-us.*
Murcia, p. sp., *Murci-a.*
Mureto, *Muret-us.*
Murviedro, sp., *Sagunt-um.*
Museo, *Musae-us,*

N

Naaman, *Naaman.*
Naborre, *Nabor, is.*
Nabuccodonosor, *Nabucodonosor.*
Najadi, *Najad-es, um*; pl. f.
Namur, c. fr., *Namurc-um.*
Nankin, c. aff., *Nanquin-um.*
Nantes, c. fr., *Candovinc-um.*
Napee, *Napae-ae, arum*; pl. f
Napoleone, *Napoleo, nis*; m.
Napoleonico, *napoleoni-us.*
Napol-etano, - itano, *neapolitan-us*; *parthenope-i-us.*
Napoli, c. it., *Neapol-is* - (golfo di), *Puteolan-us sin-us, us*; m. - Napoli-di-Malvasia, c. tur., *Naupli-a.*
Nar, Nera, fi. it., *Narni-a.*
Narbona, c. fr., *Narbon-a* - (lago di), *Rubrens-is lac-us us*; m.
Narbonese, *narbonens-is.*
Narciso, *Narciss-us.*
Narenta, c. ger., *Naron-a.*
Narsete, *Narse-s, tis.*
Nassau, c. ger., *Nassovi-a.*

Natale, *Natal-is*; m.
Natalia, *Natali-a*.
Natan, *Nathan*.
Natanaello, *Nathanael, is*.
Natolia, As. min., penis. tur., *Anatoli-a*.
Navagero, *Navageri-us*.
Navarra, p. fr. e sp., *Navarr-a*.
Navarrese, *navarrens-is*.
Navarrin, c. tur, *Pyl-us, i*; f.
Nazareno, *Nazaren-us*.
Nazianzeno, *nazianzen-us*
Nazzaro, *Nazari-us*.
Nearco, *Nearc-us*.
Necker, fi. ger., *Neccari-us*.
Neemia, *Nehemi-as, ae*; m.
Negro, fi aff., *Nig-er, ri*; m.- fi. it., *Tanag-er, ri*; m.
Negroponte, is. egea, *Euboe-a*.
Nemeo, *nemoe-us*.
Nemesi, *Nemes-is*.
Nemesiano, *Nemesian-us*.
Nemesio, *Nemesi-us*.
Neofito, *Neophit-us*.
Neoterio, *Neoteri-us*.
Nepomuceno, *nepomucen-us*.
Nereidi, *Nereid-es, um*; pl. f.
Nereo, *Nere-us*.
Nerone, *Nero, nis*.
Neroniano, *neronian-us*.
Nerva, *Nerv-a*.
Nestore, *Nestor, is*.
Nestoreo, *nestore-us*.
Nestorianismo, *Nestorii doctrin-a*.
Nestoriano, *nestorian-us*.
Nestorio, *Nestori-us*.
Nettuno, *Neptun-us*.
Neuchatel, c, sv., *Neucom-um*; *Nov-um castr-um*.
Neuhaus, c. ger., *Neosell-um*.
Neustadt, c, ger., *Neostadi-um*.
Neutonianismo, *Neutonii doctrin-a*.
Neutoniano, *neutonian-us*.
Neutton, *Neutoni-us*.
Nevio, *Naevi-us*,
Newcastle, c. ing., *Gabrosent-um*.
New-Plimouth, c. am, *Novum Plimuth-um*,
Nicandro, *Nicand-er, ri*.
Nicanore, *Nicanor, is*.
Nicasio, *Nicasi-us*.
Nicea, *Nicae-as, ae*.
Niceforo, *Nicephor-us*.
Niceno, *nicoens-is*.
Niceta, *Nicet-as, ae*.
Nicezio, *Niceti-us*.
Nicodemo, *Nicodem-us*.
Nicol-a, - ò, - ao, *Nicola-us*.
Nicolle, *Nicolli-us*.
Nicomede, *Nicomed-es*; m.
Nicomedia, c. as., *Nicomedi-a*.
Nicopoli, c. as, *Nicopol-is*.
Nicostrato, *Nicostrat-us*.
Niemen, fi. pol., *Chron-us*.
Nieper, fi. ru., *Borysten-es, is*; m.
Niester, fi pol., *Niester-a, ae*; m.
Niger, Rio-Grande, fi. aff., *Nig-er, ri*; m.
Nigrizia, p. aff., *Nigriti-a*.
Nilo (il), fi aff., *Nil-us*.
Ninive, c as, *Ninive-e, es*; f.
Ninivita, *Ninivit-a*; c.
Nino, *Nin-us*
Niobe, *Niob-e, es*.
Nizza, c. fr., *Nicae-a*.
Nizzardo, *Nicaeens-is*.
Nocera, c. it, *Nuceri-a*.
Noetico, *noetic-us*.
Nola, c. it, *Nol-a*.
Nolano, *nolan-us*.
Nona, *Non-a*.
Nonantolano, *Nonantulan-us*.
Nonio, *Noni-us*.
Norberto, *Norbert-us*.
Norcia, c. it, *Nursi-a* - (monte di), *Fiscell-us mon-s, tis*; m.
Norcino, *nursin-us*.
Norimberga, c. ger., *Norimberg-a*.
Noris, *Norisi-us*.
Normandia, p. fr., *Normani-a*.
Norman-do, - no, *Normann-us*.
Northumbeland, p. ingl., *Nortumbri-a*.
Norvegia, r. eur., *Norvegi-a*; *Nerici-a*.
Norvegio, *nerigens-is*.
Noto, c. sic., *Net-um*.
Novara, c, it., *Novari-a*.
Novarese, *ncvariens-is*.
Nubia, p. aff., *Nubi-a*.
Numantino, *numantin-us*.
Numeriano, *Numerian-us*.
Numida, *Numid-a*; c.
Numidico, *numidic-us*.
Numitore, *Numitor, is*.

O

Obbes, *Hobbesi-us*.
Oby, fi. ru, *Obi-us*.
Oceano (l'), *Ocean-us, i*; m, V. mare.
Ocozia, *Ochozi-as, ae*; m.
Oczakow, c. tur., *Axiac-e, es*; f.
Oder, fi. ger., *Viadr-us*.
Odessa, c. ru. *Hadscheb-i*.
Odoardo, *Edoard-us*.
Odrisio, *Odrysi-us*.
Ofanto, fi, it., *Aufid-us*.
Ofir, *Ophir*; ind.
Oglio, fi. it., *Olli-us*
Olanda, *Batavi-a*; *Hollandi-a*.
Olandese, *Batav-us*.
Olao Magno, *Ola-us Magn-us*.
Oleario, *Oleari-us*.
Olimpia, *Olympi-a*.
Olimpio, uo. e a., *Olympi-us*.
Oliva, *Oliv-a*.
Olivetano, *olivetan-us*.
Oliviero, *Oliveri-us*.
Olivo, *Oliv-us*.
Olmutz, c. ger., *Olmuti-um*.
Oloferne, *Olophern-es*; m.
Olona, fi. it., *Olon-a*.
Omerico, *homeric-us*; *smirnae-us*.
Ombrone, fi. it., *Umbro, nis*; m.
Omerizzare, *Homeri stylum imit-ari*.
Omero, *Homer-us*.
Omobono, *Homobon-us*.
Onega, fi. e lago ru., *Oneg-a*.
Oneglia, c. it. *Oneli-a*.
Onfale, *Omphal-e, es*.
Onía, *Oni-as, ae*.
Onofria, *Onuphri-a*.
Onofrio, *Onuphri-us*.

Onomacrito, *Onomacrit-us.*
Onorata, *Honorat-a.*
Onorato, *Honorat-us.*
Onorio, *Honori-us.*
Ope, *Op-s, is.*
Oranges, c. fr., *Arausio.*
Oraziano, *horatian-us, horatiu-s.*
Orazio, *Horati-us.*
Orbilio, *Orbili-us.*
Orcadi (le), is. sc., *Orcad-es, um*; pl. f.
Orco, *Orc-us.*
Oreadi, *Oread-es, um*; pl. f.
Orenoque, fi. am., *Orenoc-us.*
Oreste, *Orest-es, is.*
Orfa, c. as., *Eless-a,*
Orfeo, *Orphe-us,*
Orfico, *orphaic-us, orphe-us, orphic-us.*
Origene, *e* Origéne, *Origen-es*; m.
Orione, *Orion, is*; m.
Orlando, *Orland-us.*
Orleans. c. fr., *Genab-um.*
Oronte, fi. as, *Oront-es*; m.
Oronzio, *Oronti-us.*
Orso, *Urs-us.*
Orsola, *Ursul-a.*
Orsolina, *Ursulin-a.*
Orta, b. it., *Hortan-um.*
Ortensio, *Hortensi-us.*
Orvietano, *urbiventan-us.*
Orvieto, c. it., *Urbivent-um.*
Osea, *Ose-as, ae*; m.
Osiride, *Osiri-s, dis.*
Osmano. *osman-us.*
Osmondo, *Osmund-us.*
Ossian, *Ossian*; ind.
Ossola (l'), valle, it., *Ausul-a,*
Ostenda, c. fr., *Ostend-a.*
Ostia, c. it., *Osti-a.*
Ostiense, *ostiens-is.*
Ostiglia, b. mant., *Hostili-a.*
Ostigliese, *hostiliens-is.*
Ostrogoto, *ostrogot-us.*
Osvaldo, *Oswald-us.*
Otrantino, *hydruntin-us.*
Otranto, c. nap., *Hydrunt-um* - (terra di), *Japigi-a*; *Messani-a.*
Ottavia, *Octavi-a.*
Ottaviano. *Octavian-us.*
Ottavio, *Octavi-us.*
Ottentotto, *hottentott-us.*
Ottomano, V. Osmano.
Ottone, *Otho, nis.*
Ottoniano, *othonian-us.*
Ovidiano, *ovidian-us.*
Ovidio, *Ovidi-us.*
Oviedo, c. sp., *Ovet-um.*
Ozia, *Ozi-as, ae*; m.
Oxford, c. ing., *Oxoni-um.*

P

Paciano, *Pacian-us.*
Pacifica, *Pacific-a,*
Pacifico, *Pacific-us.*
Pacomio, *Pachomi-us.*
Pacuviano, *pacuvian-us.*
Pacuvio, *Pacuvi-us.*
Padova, c. it., *Patavi-um.*
Padovanismo, *patavinita-s, tis*; f.
Padovano, *patavin-us.*
Paesi Bassi, r. eur., *Belgi-um.*
Paflagoni, *paphlagon-es. um*; pl. m. e f.
Pagano. *ethnic-us.*
Paglia, fi. it. *Peli-a*; m.
Palamede, *Palamed-es*; m.
Palatinato, p. ger., *Palatinat-us, us*; m.
Palatino. *Palatin-us.*
Palazzuolo, b. it., *Palatin-um.*
Pale, *Pal-es, is.*
Palemone, *Palaemon, is.*
Paleologo, *Paleolog-us.*
Palermitano, *panormitan-us.*
Palermo, c. it. *Panorm-us, i*; f.
Palestina, p. as., *Palaestin-a.*
Palestino, *palaestinens-is.*
Palestrina, c. it., *Praenest-e, is*; n.
Palinuro, *Palinur-us.*
Pallade, *Palla-s, dis.*
Palladia, *Palladi-a.*
Palladiano, *palladian-us.*
Palladio, no. e a. *Palladi-us.*
Palmanova, c. it., *Palm-a.*
Palmazio, *Palmati-us.*
Palmira, c. as. *Palmyr-a.*
Palmireno, *palmyren-us.*
Paludi Pontine, *Pontin-a palu-s d-s*; f.
Pampelonne. c. fr., *Pampelon-a.*
Pamplona, c. sp. e am., *Pampelon, is*; m.
Panama, c. am., *Panam-a.*
Panaro, fi. it., *Scultenn-a, ae*; m.
Pancirolo, *Panciroli-us.*
Pancrazio, *Pancrati-us.*
Pandora, *Pandor-a.*
Pane, *Pan, is*; *Luperc-us.*
Panezio, *Panaeti-us.*
Panfilo, *Pamphil-us.*
Pantaleone, *Pantaleon, is.*
Pantasilea, *Panthasile-a.*
Panvinio, *Panvini-us.*
Paola, *Paul-a.*
Paolillo, *Paulill-us.*
Paolina, *Paulin-a.*
Paolino, *Paulin-us.*
Paolo, *Paul-us.*
Paolotto; no. e a. *Paulens-is.*
Papinianista, *papinianist-a, ae*; m.
Papiniano, *Papinian-us.*
Papinio, *Papini-us.*
Papio, *Papi-us.*
Paracelso, *Paracels-us.*
Paraguai, p. am., *Paraguai-a.*
Parche, *Parc-ae.*
Parga, c. tur., *Eleae Port-us, us*; m.
Par-ide, - is, *Pari-s, dis.*
Parigi, c. fr., *Parisiorum Luteti-a.*
Parigini, *Parisi-i.*
Pario, *pari-us.*
Parisio, *Parisi-us.*
Parma, c. it., *Parm-a.*
Parmenio, *Parmeni-us.*
Parm-igiano, - ense, *parmens-is.*
Parnassico, *parnasi-us.*
Parnasso (il), mo. gr. *Parnass-us.*
Paros, c. tur., *Pari-um.*
Parrasio; no. e a, *Parrhasi-us* - al f. *Parrhasi-s, dis*; f.
Partenio, *Partheni-us.*
Partenope, *Parthenop-es.*
Partenopeo, n. e a., *Parthenopae-us.*
Partico, *parthic-us.*
Parto, *parth-us.*

Pascasio, *Paschasi-us*.
Pasife, *Pasipha-e*, *es*.
Pasitea, *Pasithe-a*.
Pasqua, *Pasch-a*.
Pasquale, *Paschal-is*.
Passarowitz, c. ungh., *Marg-um*.
Passavia, c. ger., *Passavi-a*.
Passignano, c. it., *Passinian-um*.
Pastore, *Pastor*, *is*.
Patagone, *Patagon*, *is*; c.
Patavinità, *Patavinit-as*, *tis*; f.
Patavino, *patavin-us*.
Paterniano, *paternian-us*
Paterno, *Patern-us*.
Patrasso, c. tur., *Patr-ae*.
Patrizia, *Patriti-a*,
Patrizio, *Patriti-us*.
Patroclo, *Patrocl-us*.
Pausania, *Pausani-as*, *ae*; m.
Pausia, *Pausi-as*, *ae*; m.
Pavese, *ticinens-is*,
Pavia, c, it., *Ticin-um*; *Papi-a*.
Paziente, *Patien-s*, *tis*.
Pazienza, *Patienti-a*.
Payerna, c. sv., *Paterniac-us*, *i*; f.
Pegaso, *Pegas-us*.
Pe-kin, c. as., *Pechin um*.
Pelagia, *Pelagi-a*.
Pelagiano, *pelagian-us*.
Pelagio, *Pelegi-us*.
Pelasgo, *pelasg-us*,
Peleo, *pele us*.
Pelide, *Pelid-es*, *is*; m.
Pellegrina, *Peregrin-a*.
Pellegrino, *Peregrin-us*,
Pellino, *Pelin-us*,
Pelope, *Pelop-s*, *is*.
Pelopida, *Pelopid-as*, *ae*.
Penelope, *Penelop-e*, *es*.
Peneo, *penei-us*.
Pensilvania, p. am., *Pensylvani-a*
Pensilvano, *pensylvan-us*.
Pentapolitano, *pentapolitan-us*.
Pentesilea, *Penthesile-a*.
Peone, *Paeon*, *is*.
Peonio, *paeoni-us*.
Perfetto, *Perfect-us*.
Pergamo, c. as., *Pergam-um*.
Periandro, *Periand-er*, *ri*.

Pericle, *Pericl-es*, *is*; m.
Perillo, *Perill-us*.
Permessio, *Permessi-us*.
Permesso, fi. gr., *Permess-us*.
Perpetua, *Perpetu-a*.
Perpetuo, *Perpetu-us*.
Perpignano, c. fr., *Eln-a*.
Perseo, *Perse-us*.
Persia, imp. as., *Persi-s*, *dis*; f. - (golfo di), *persic-us sin-us*. *us*; m.
Persiano, *persic-us*.
Persio, *Persi-us*.
Perso, *pers-a*, *ae* - al f.; *persi-s*, *dis*; a.
Persoon, *Persooni-us*.
Pertinace, *Pertina-x*, *cis*.
Perù, (il), p. am., *Peruvi-a*.
Perugia, c. it., *Perusi-a August-a* - (lago di), *Trasimen-us*.
Perugino, *perusin-us*.
Peruviano, *peruvian-us*.
Pesarese, *pisaurensi-s*,
Pesaro, c. it., *Pisaur-um*,
Peschiera, fort. it., *Pescari-a*.
Pest, c. ungh., *Pestin-um*,
Petavio, *Petavi-us*,
Petigliano, c. it., *Petilian-um*.
Petosiride, *Petosiri-s*, *dis*.
Petrarca, *Petrarch-a*,
Petrarcheggiare, *Petrarcham imit-ari*.
Petrarchescamente, *Petrarchae more*; *ad Petrarchae stylum*.
Petrarchesco, *Petrarcham redolen-s*, *tis*.
Petrarchista, *Petrar-chae imitator*, *is*; m.
Petreo, *petrae-us*.
Petroniano, *petronian-us*.
Petronilla, *Petronill-a*.
Petronio, *Petroni-us*.
Pia, *Pi-a*.
Piacentino, *Placentin-us*.
Piacenza, c. it., *Placenti-a*.
Picardia, p. fr., *Picardi-a*
Piccardo, *Picard-us*.
Piemonte, p. it., *Pedemonti-um*.
Piemontese, *pedemontan-us*.
Pierio; no. e a., *Pieri-us*.

Pietra santa, b. it., *Feroniae Luc-us*.
Pietro, *Petr-us*.
Pietroburgo, c. ru., *Petropol-is*.
Pigmalione, *Pygmalion*, *is*.
Pilade, *Pylad-es*, *is*; m.
Pilato, *Pilat-us*.
Pilsen, c. ger., *Pelsini-a*.
Pilsn-a, -o, c. pol., *Pilsn-a*.
Pimpleo, *pimple-us*.
Pindareggiare, *Pindarico ore son-are*, *ui*, *itum*.
Pindaresco, *Pindare-us*; *pindaric-us*,
Pindaricamente, *Pindarico ore*,
Pindarico, *pindare-us*; *pindaric-us*,
Pindaro, *Pindar-us*,
Pinel, *Pineli-us*.
Pinelli, *Pinelli-us*,
Pinerolo, c. it., *Pinaroli-um*.
Pio, *Pi-us*.
Piombino, c. it., *Plumbin-um*,
Piramo, *Pyram-us*,
Pirenei (monti), *Pyrene-us*.
Piritoo, *Piritho-us*.
Pirro, *Pyrr-us*,
Pirrone, *Pyrrho*, *nis*,
Pirroniano, *pyrroni-us*.
Pirronio, *pyrroni-us*; a.
Pirronismo, *pyrroniorum doctrin-a*.
Pirronista, *pyrrhoni-us*.
Pisa, c. it., *Pis-ae*.
Pisano, *pisan-us*.
Pisistrato, *Pisistrat-us*.
Pisoniano, *pisonian-us*.
Pistoja, c. it., *Pistori-um*,
Pistojese, *pistoriens-is*.
Pitagora, *Pytagor-as*, *ae*:
Pitico, *pythic-us*, *pythi-us*.
Pitiota, *phtiotic-us*.
Pitonicida, *Pythonis interfector*, *is*; m.
Pittaco, *Pyttac-us*,
Pittagoreggiare, *Pythagoriss-are*,
Pittagoreo, *pythagore-us*.
Pittagoricamente, *Pythagorissando*.
Pittagorico, *Pyttagoric-us*.
Pittagorismo, *pythagoreorum doctrin-a*.

Pizzighettone, fort. it., *Piseleo, nis*; m.
Placidia, *Placidi-a.*
Placido, *Placidi-us.*
Plata (la), c. e fi. am. *Argente-a.*
Platone, *Plato, nis.*
Platonico, *platonic-us.*
Plautilla, *Plautill-a.*
Plautino, *plautin-us, plautinissim-us.*
Plauto, *Plaut-us,*
Plejadi, *Pleiad-es, um*; pl. f.
Pliniano. *plinian-us.*
Plinio, *Plini-us.*
Plymouth, c. ing., *Plimuth-um.*
Plo-ck, - zh, c. pol., *Plousc-um,*
Plutarco, *Plutarc-us,*
Plutone, *Pluto, nis*; *Summan-us.*
Po, fi. it., *Eridan-us*; *Pad-us.*
Podalirio, *Podaliri-us.*
Podolia, p. pol.; *Podoli-a*
Poitiers, c. fr., *Pictavi-um.*
Pola. c, ger, *Pol-a.*
Pol-aceo, - ono, *polon-us.*
Polemone, *Polemon, is.*
Polibio, *Polybi-us,*
Policarpo, *Polycarp-us.*
Policleto, *Polyclet-us.*
Polidoro, *Polidor-us,*
Polifemo, *Poliphaem-us.*
Polinnia, *Polyhymni-a.*
Polinice, *Polynic-es, is.*
Polissena, *Polyxen-a.*
Poliziano, *Politian-us.*
Pollione, *Pollio, nis.*
Polluce, *Pollu-x, cis,*
Polonia, r. eur., *Poloni-a.*
Pomeriana, p, ger., *Pomerani-a*
Pomerelia, p. pol., *Pomeralli-a.*
Pomóna, *Pomon-a.*
Pompeja, c. dist. it., *Pompej*-i.
Pompejano, c. dist. it., *Pompejan-um* - pers. *Pompejan-us.*
Pompeo, *Pompej-us.*
Pomponio, *Pomponi-us,*
Pondichery, c. as, *Ponticeri-um.*
Ponteba, c. it., *Ponteb-a.*
Ponte Corvo, c. it., *Fregell-ae.*
Pontico, *pontic-us.*
Pontremolese, *apuan-us.*
Pontremoli, c. it., *Apu-a.*
Ponziano, *Pontian-us.*
Ponzio, *Ponti-us.*
Pope, *Popi-us.*
Poppea, *Poppae-a.*
Porfirio, *Porphyri-us.*
Porfirione, *Porphyrion, is.*
Porsenna, *Porsenn-a.*
Porto, *port-us, us*; m. - Porto Ferrajo, c. it., *Port-us ferrat-us* - Porto Gruaro, c. it., *Port-us romantin-us* - Porto Longone. c. it., *Port-us long-us* - Porto Ricco, is. am., *Port-us div-es* (*itis*).
Portogallo, r. eur., *Lusitani-a.*
Port-oghese, - ughese, *lusitan-us.*
Portsmouth, c ing., *Magn-us Port-us, us*; m.
Portunno, *Portumn-us.*
Porziano, *Portian-us.*
Posen, c. pol., *Posn-a.*
Posilippo, mo. it., *Pausylip-um.*
Possidio, *Possidi-us.*
Potenziano, *Potentian-us.*
Pozzolano, *dicarchae-us.*
Pozzuolo, c. it., *Puteol-i* - (golfo di), *Bajan-us sin-us, us*; m.
Praga, c ger. e pol., *Prag-a.*
Prassede, *Praxed-es.*
Prassitele, *Praxitel-es*; m.
Pratese, *Pratens-is.*
Prato, c. it., *Prat-um.*
Predamita, *praeadamit-a*; c.
Prenestino, *praenestin-us.*
Presborgo, c. ungh., *Posoni-um.*
Priamo, *Priam-us.*
Priapeo, *priapei-us.*
Priapo, *Priap-us.*
Primiano, *Primian-us.*
Primitivo, *Primitiv-us.*
Primo, *Prim-us.*
Prisca, *Prisc-a.*
Prisciano, *Priscian-us.*
Priscilla, *Priscill-a.*
Priscilliano, *Priscillian-us.*
Prisco, *Prisc-us.*
Privato, *Privat-us.*
Probo, *Prob-us.*
Procol-o, - ulo, *Procul-us*
Procopio, *Procopi-us.*
Procri, *Procr-is.*
Procuste, *Procrust-es, ae*; m.
Progne, *Procn-e, es.*
Prometeo, *Promethe-us.*
Properzio, *Properti-us.*
Pròsdocimo, *Prosdocim-us*
Proserpina, *Proserpin-a*
Prospero, *Prosper, i.*
Protagora, *Protagor-as, ae.*
Protasio, *Protasi-us.*
Proteo, *Prothe-us.*
Protesilao, *Protesila-us.*
Protogene, *Protogen-es*; m.
Proto, *Prot-us,*
Provenza, c. fr., *Provinci-a.*
Provenzalata, *provincial-is mod-us, i*; m.
Provenzale, *provincial-is.*
Provenzaleggiare, *provinciali sermone uti, usus.*
Provenzalismo, *provincial-e dicendi gen-us, eris*; n.
Provenzalmente, *provinciali sermone, o more.*
Prudenziana, *Prudentian-a.*
Prudenzio, *Prudenti-us.*
Prusia, as., *Bythini-a* - pers. *Prusi-as, ae*; m.
Prussia, r. eur., *Borussi-a.*
Pruss-iano, - o, *borussic-us.*
Pruth, fi. eur., *Hierass-us.*
Psammetico, *Psammetic-us.*
Psiche, *Psych-e, es.*
Ptolomeo, *Ptolome-us.*
Publia, *Publi-a.*
Publio, *Publi-us.*
Puglia, p. it., *Apuli-a* - Puglia piana, *Dauni-a.*
Pugliese, *appul-us.*
Pulcheria, *Pulcheri-a.*
Pultawa, c. ru., *Pultavi-a.*
Pusiano, b. mil. *Eupisilian-um* - (lago di), *Eupil-is*; m.
Quadrio, *Quadriu-s.*
Quarto, *Quart-us.*
Quebec, c. am., *Quebed-um.*
Quesnello, *Quesnelli-us.*
Quiloa, aff., *Quilo-a.*
Quintiliano, *Quinctilian-us.*
Quintilla, *Quinctill-a.*

Quintino. *Quinctin-us.*
Quinto, *Quinct-us.*
Quinto-Curzio, *Q. Curti-us.*
Quinziano, *Quincian-us.*
Quinzio, *Quincti-us.*
Quirinale, *Ægon, is*; m.
Quiriaco, *quiriac-us.*
Quirico, *Quiric-us.*
Quirina, *Quirin-a,*
Quirino, *Quiric-us.*
Quito, p. am., *Quito-a.*

R

Raab, c ungh., *Jaurin-um.*
Rachele, *Rachel, is.*
Racovia, c pol., *Racovi-a.*
Radamanto, *Rhadhamant-us.*
Radamis o, *Radhamist-us.*
Radegonda, *Radegund-es, ae.*
Rafaele, - ello, *Raphael, is*
Rafaellesco. *raphaele-us.*
Raguseo, *epidauri-us.*
Ragusi, c. ger, *Ragus-a* - (la vecchia), *Epidaur-us, i*: f
Raimondo, *Raymund-us.*
Rambouillet, c fr., *Rambolit-um.*
Ramusio, *Ramusi-us.*
Ranieri, *Raineri-us.*
Ranolfo, *Ranulph-us.*
Rapallo, c. it., *Rapall-um.*
Ratisbona, c. ger., *Ratisbon-a.*
Ravenna, c. it., *Ravenn-a,*
Ravennate, *ravenna-s, tis*: m e f.
Rea, *Rhae-a.*
Reaumur, *Reaumuri-us.*
Rebecca, *Rebecc-a.*
Redi, *Redi-us.*
Regina, *Regin-a.*
Reginaldo, *Reginald-us.*
Reggiano, *regiens-is.*
Reggio di Calabria, *Julii Regi-um* - di Modena, *Lepidi Regi-um.*
Regolo, *Regul-us.*
Reims, c. fr., *Rem-i.*
Remigio, *Remigi-us.*
Remo, *Rem-us.*
Renano, *Rhenan-us.*
Renato, *Renat-us.*
Reno, fi. eur, *Rhen-us* - (picciol), fi. it., *parv-us Rhen-us.*
Reparata, *Reparat-a.*
Reso, *Rhes-us.*
Ret-o, - ico, *rhaetic-us.*
Rho, b. it., *Rhaud-i Camp-i.*
Riario, *Riari-us.*
Riccardo, *Richard-us.*
Richelieu, c. fr, *Ricoloc-us*
Riesengebirge, *Riphae-i mont-es, ium*: pl. m.
Rieti, c. it., *Reat-e, is*; n. - (lago di), *Reatin-a palu-s, dis*; f.
Rietino, *Reatin-us.*
Riga, c. ru., *Rig-a.*
Riminese, *ariminens-is.*
Rimini, c. it., *Arimin-um.*
Rinaldo. *Rinald-us.*
Rio grande, fi. am., *Magn-us Fluvi-us* - della Plata, V. Plata - Janiero, c. am., *Sebastianopol-is.*
Roberto, *Robert-us.*
Robustiano, *Robustian-us.*
Rocco. *Roch-us.*
Rocella (la), c fr., *Rupella.*
Rochefort, c. fr., *Rupiforti-um.*
Rochefoucault (la), c. fr., *Eucaldi rup-es, ium*, f.
Rodano, fi. eur., *Rhodan-us.*
Rodi, is. as., *Rhod-o, i*; f - c. *Rhod-us*
Rodiano, *rhodi-us.*
Rodolfo, *Rodulph-us.*
Rodope. *Rhodop-e, es.*
Rogato, *Rogat-us.*
Rogaziano, *Rogatian-us.*
Roma, c. it., *Rom-a* - (campagna di), *Lati-um.*
Romagna, p. it., *Romandiol-a.*
Romagnuolo, *aemili-us.*
Romanamente, *romane.*
Romanastro, *roman-us lix-a, ae*; m.
Romaneggiare, *romanitatem consect-ari.*
Romanescamente, *romanico more.*
Romanescarsi, *romanitatem consect-ari.*
Romanesco, *romanic-us.*
Romanesimo, *romanita-s, tis*; f.
Romania, - elia, p. as., *Romani-a.*
Romano, no e a *Roman-us.*
Romano, b. it., *Roman-um.*
Romolo, *Romul-us.*
Romualdo, *Romuald-us.*
Romuleo, *romule-us*; *romul-us.*
Ronciglione, c. it., *Roncilio, nis*; m. - (lago di), *Cimini-us lac-us, us*; m.
Rosa. *Ros-a.*
Rosalba. *Rosalb-a.*
Rosalia *Rosali-a.*
Rosaura, *Rosaur-a.*
Roscio, *Rosci-us.*
Rosetta, c. eg., *Roset-um.*
Rosmunda, *Rosmund-a.*
Rossano, *caunae-us.*
Rotterdam, c. ol., *Roterodam-um.*
Roveredo, c. it., *Roboret-um.*
Roveretano, *roboretan-us.*
Rovigno c. it., *Arupin-um.*
Rovigo, c. it, *Rhodigi-um.*
Rubicone, fi, it., *Rubico, nis*: m.
Ruderico, *Ruderic-us.*
Rufillo, *Rufill-us.*
Rufina. *Rufin-a.*
Rufiniano, *Rufinian-us.*
Rufino, *Rufin-us.*
Rufo, *Ruf-us.*
Ruggiero, *Rogeri-us.*
Ruischio. *Ruischi-us.*
Rupelese, *phliasi-us.*
Ruperto, *Rupert-us.*
Russia, *Russi-a,*
Russo, - teno, *sarmatic-us* - al f. *sarmati-s, dis.*
Rustica, *Rustic-a.*
Rustico, *Rustic-us.*
Rut, *Ruth.*
Rutilio. *Rutili-us.*
Rutland, p. ing., *Rutlandi-a.*

S

Saba, c. as. e pers., *Sab-a.*
Sabazio, *Sabati-us.*
Sabeo, *sabae-us.*
Sabina, p. it. e pers., *Sabin-a.*
Sabiniese, - o, *sabin-us.*
Sabiniano, *Sabinian-us.*
Sabino, *Sabin-us.*

Sacerdote, *Sacerdo-s, tis.*
Saffico, *sapphic-us.*
Saffo, *Saph-o, us.*
Saguntino, *saguntin-us.*
Sahara, p. aff., *Sahar-a.*
Said, c. as., *Sidon, is*; f.
Saladino, *Saladin-us.*
Salamanca, c. sp., *Salamantic-a.*
Salanches, c. fr., *Salanchi-a.*
Salentino, *salentin-us.*
Salernitano, *salernitan-us.*
Salerno, c. nap., *Salern-um* - (golfo di), *Paestan-us sin-us, us*; m.
Salesiano, *salesian-us.*
Salisborgo, c. ger., *Salisburg-um.*
Salisbury, p. ing., *Salisburi-a.*
Sallustiano, *sallustian-us, salustian-us.*
Sallustio, *Sallusti-us.*
Salmanassar, *Salmanasar.*
Salmasio, *Salmasi-us.*
Salò, c. it., *Salodi-um.*
Salodiano, *salodiens-is.*
Salmoneo, *Salmone-us.*
Salomone, *Salomon, is.*
Salona, c. tur., *Delph-i* - c. ger., *Salon-a.*
Salonico, c. tur., *Thessalonic-a* - (golfo di), *Thermaïc-us Sin-us, us*; m.
Salustiano, *Salustian-us.*
Salutare, *Salutar-is, is.*
Saluzzese, *salutiens-is.*
Saluzzo, c. piem., *Saluti-ae.*
Salvatore, *Salvator, is.*
Salvini, *Salvini-us.*
Salvino, *Salvin-us.*
Salvio, *Salvi-us.*
Samarcanda, c. as., *Samarchand-a.*
Samaritano, *samarit-a, ae* - al f. *samariti-s, dis* - a. *samaritic-us.*
Samio, *sami-us.*
Samgogizia, p. pol., *Samogiti-a.*
Samojedi, *Samojed-i.*
Samos, is dell'Arc., *Sam-os, i*; f.
Samu-ele, - ello, *Samuel, is.*
Sancio, *Sanci-us.*
Sanconiatone, *Sanconiaton, is.*

Sandwick, c. ing., *Sandwic-us, i*; f.
Sanese, V. senese.
Sangro, fi. it., *Sar-us.*
Sannazzaro, *Sannazari-us.*
Sannita, *samnit-a, ae*; m.
Sannitico, *samnitic-us.*
Sanseverino, c. it., *Septemped-a.*
Sansone, *Sampson, is.*
Sansovino, *Sansovin-us.*
Santa-Cruz, c. aff., *Sanct-a Cru-x, cis*; f.
Santa-Fè, c. am., *Sanctae Fidei Fan-um, i*; n.
Santillana, c. sp., *Concan-a*
Santino, *Sanctin-us.*
Sanzio, *Sancti-us.*
Saona, fi. fr., *Arar-is*; m.
Sarabat, fi. as., *Herm-us*
Sarac-eno, - ino, *Saracen-i.*
Saragozza, c. sp., *Caesaraugust-a.*
Sardanapalesco, *sardanapalic-us.*
Sardanapalo, *Sardanapal-us*
Sardegna, is. it., *Sardini-a*
Sard-esco, - iano, *sardiniens-is*; *sardo-us.*
Sardo, *sard-us.*
Sarmati, *sarmat-ae*; pl. m.
Sarno, c. nap., *Sarn-us, i*; f.
Sarpedone, *Sarpedon, is.*
Sarsina, b. it., *Sarsin-a.*
Sarsinate, *sarsina-s, tis*; m.
Sarzana, c. it., *Sergian-um.*
Sassari, c. sar., *Sassar-is.*
Sassònia, r. ger., *Saxoni-a.*
Satiro, *Satyr-us.*
Saturnina, *Saturnin-a.*
Saturnino, *Saturnin-us.*
Saturno, *Saturn-us.*
Sau-l, - lle, *Saul, is.*
Saussure, *Saussuri-us.*
Sauvages, *Sauvagi-us.*
Sava (la), fi. ger., *Sav-us.*
Saverio, *Xaveri-us.*
Savina, *Savin-a.*
Savino, *Savin-us.*
Savoja, pr. eur., *Sabaudi-a*
Savo-jardo, - iuo, *sabaud-us.*
Savona, c. it., *Savon-a.*
Savonese, *savonens-is.*
Sayd, p. eg., *Thebai-s, dis*; f.
Scaligero, *Scaliger-us.*

Scalona, c. as. *Ascolo, nis*; f.
Scandinavia, r. eur., *Scandinavi-a.*
Scandinavo, *scandinav-us.*
Scarpanto, is. tur., *Carpath-us.*
Scevola, *Scevol-a.*
Schelda, fi. fr., *Scald-is.*
Schiavone, *illiryc-us.*
Schiavonia, r. eur., *Japidi-a.*
Schwitz, p. sv. *Sviti-um.*
Sciaffusa, c. sv., *Scaphusi-a.*
Sciambery, c. fr., *Camberiac-um.*
Sciampagna, p. fr. *Campani-a.*
Scio, is gr., *Chi-us, i*; f.
Sciota, *chi-us.*
Scipione, *Scipio, nis.*
Sciro, is gr., *Scyr-os, i*; f.
Scita, *Scyt-es, ae*; m. - al f. *Scythiss-a.*
Scitico, *scythic-us.*
Scolastica, *Scholastic-a.*
Scopa, *Scop-as, ae.*
Scotista, *doctrinae Scothi sectator, is*; m.
Scoto, *scot-us.*
Scozia, r. eur., *Caledoni-a.*
Scozzese, *caledoni-us.*
Screvelio, *Schreveli-us.*
Sculteto, *Scultet-us.*
Scutari, c. tur., *Scodr-a* - (lago di), *Labeatis lac-us, us*; m.
Sebastiano, pers. *Sebastian-us* - (s.), c. sp., *Sancti sebastiani Fan-um.*
Sebenico, c. ger., *Sebenic-um.*
Sebezio, *Sebethi-us.*
Sebia, *Sebi-as, ae.*
Seconda, *Secund-a.*
Secondiano, *Secundian-us.*
Secondina, *Secundin-a.*
Secondino, *Secundin-us.*
Secondo, *Secund-us.*
Sedano, c. fr., *Sedan-um.*
Sedecia, *Sedeci-as, ae*; m.
Seghedino, c. ungh., *Segedun-um.*
Segni, c. it., *Signi-a.*
Segovia, c. sp. e am., *Segovi-a.*
Sejano, *Sejan-us.*
Seldeno, *Seldeni-us.*

Seleuciese, *seleucens-is*.
Seleuco, *Seleuc-us*.
Selva nera, ger., *Hercyni-a sylv-a*.
Sem, *Sem*.
Semele, *Semel-e, es*.
Semiramide, *Semirami-s, dis*.
Semitico, *semitic-us*.
Sempliciano, *Simplician-us*.
Semplicio, *Simplici-us*.
Semprenia, *Semproni-a*.
Sempronio, *Semproni-us*.
Senatore, *Senator, is*.
Sendomir, c. pol., *Sendomiri-a*.
Seneca, *Senec-a*; m.
Senese, sanese, sienese, *senens-is*.
Senna, fi. fr., *Sequan-a*.
Sennacherib, *Senacherib*.
Senocrate, *Xenocrat-es*; m.
Senofane, *Xenophan-es*; m.
Senofonte, *Xenophon, tis*.
Serafico, *seraphic-us*,
Serafina, *Seraphin-a*.
Serafino, *Seraphin-us*.
Serapi, *Serap-is, is*; m.
Serapione, *Serapion, is*.
Serchio, fi. it., *Serci-us*.
Serena, *Seren-a*.
Sergio, *Sergi-us*.
Serpentaria, is. nel Med., *Ficari-a*.
Serravalle, c. piem., *Serravall-is*.
Serse, *Xers-es, is*; m.
Sertorio, *Sertori-us*.
Servazio, *Servati-us*.
Serviano, *dardan-us*.
Servilia, *Servili-a*.
Serviliano, *Servilian-us*.
Servilio, *Servili-us*.
Servio, *Servi-us*.
Servita, *servit-a*.
Servo, *Serv-us*.
Servolo, *Servul-us*.
Sertoriano, *sertorian-us*; a.
Sesia, fi. it. *Sessit-es, is*; m
Sesostri, *Sesostr-is, is*.
Sesto, *Sext-us*.
Sestri, di Levante, c. it., *Tigulliorum Segestri-a* - di Ponente, *Tigulliorum Sext-um*.
Sethines, *Astu*; ind.
Setia, c. di Candia, *Cithe-um*

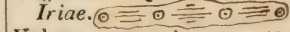
Settimo, *Septim-us*.
Severa, *Sever-a*.
Severiano, *Severian-us*.
Severino, *Severin-us*.
Shaftsbury, c. ingh., *Septoni-a*.
Sheringam, is. as., *Shidambar-um*.
Siam, r. as., *Siam-um*.
Siamese, *siamens-is*.
Sibarita, *Sybarit-a*; c.
Sibaritico, *sybaritic-us*.
Siberia, p. ru, *Siberi-a*.
Sibilla (grotta della), in it, *Sibyllae Sacell-um*.
Sicambro, *Sicamb-er, ri*; m.
Sic-ano, - iliano, - olo, - ulo, *sican-us; siciliens-is; sicul-us* - al f. *sicani-s, dis* - usar modi siciliani, *siciliss-are*.
Sicilia, is. nel Med., *Trinacri-a; Sicili-a*.
Sidonio, *Sidoni-us*.
Siena, c. it., *Saen-a*.
Sierra-Leona, mo. aff., *Leonum Mons, tis*; m.
Siface, *Sypha-x, cis*.
Sigismondo, *Sigismund-us*.
Sigonio, *Sigoni-us*.
Sileno, *Silen-us*.
Silio, *Sili-us*.
Silistria, c. tur., *Dorostorum*.
Silla, *Syll-a*.
Sillano, *syllan-us; sullan-us*.
Silvano, *Silvan-us*.
Silverio, *Silveri-us*.
Silvestra, *Silvestr-a*.
Silvestro, *Silvest-er, ri*.
Silvia, *Sylvi-a*.
Silvino, *Silvin-us*.
Silvio, *Silvi-us*.
Simeone, *Simeon, is*.
Simmaco, *Simmach-us*.
Simone, *Simon, is*.
Simonide, *Simoni-s, dis*.
Sinai, mo. as., *Sin-a*.
Sindo, fi. as., *Ind-us*.
Sinforiano, *Symphorian-us*.
Sinforosa, *Symphoros-a*.
Sinigaglia, c. it., *Senogalli-a*.
Sinope, c. as, *Sinop-e, es*; f.
Sion, c. sv., *Sedun-um*.
Siracusa, c. Sic., *Syracus-ae*.

Siracusano, *syracusan-us*.
Siradia, c. pol., *Siradi-a*.
Sir-iaco, - io, - o, *Syri-us*.
Siringa, *Syrin-x, gis*.
Sirmich, c. ger., *Sirmi-um*
Sirmione, is., *Sirmio*.
Sirna, is. nell'Arc., *Cyrn-e, es*; f.
Siro, no.; *Syr-us* - agg. *siri-us*.
Siroe, *Siro-es, is*.
Sisenna, *Sisenn-a*.
Sisifo, *Sisyph-us*.
Sisinio, *Sisini-us*.
Sistino, *xistin-us*.
Sisto, *Xist-us*; *Sist-us*.
Sitonio, *sithoni-us* - al f. *sithoni-s, dis*.
Siviglia, c. sp., *Hispali-s* - la vecchia, *Italic-a*.
Sivigliano, *hispalens-is*.
Slatin-are, - izzare, *latine loqu-i*.
Slav-o, - one, *slav-us*.
Slesia, p. ger., *Silesi-a*.
Smirne, c. tur., *Smyrn-a*.
Smolenscko, c. ru., *Smolanc-um*.
Socot-ora, - ra, is. as., *Discuri-a*.
Socrate, *Socrat-es*; m.
Socratico, *socratic-us*.
Sodomite, *sodomit-a, ae*; m.
Sofia, *Sophi-a*.
Sofocle, *Sophocl-es*; m.
Sofocleo, *sophocle-us*.
Sofonisba, *Sophonisb-a*.
Sofronio, *Sophroni-us*.
Soissons, c. fr., *Suessonum August-a*.
Soletta, c. sv., *Solodur-um*.
Solfatara (la), nap., *Phlegrae-i Camp-i*.
Solimano, *Soliman-us*.
Solino, *Solin-us*.
Solone, *Solon, is*.
Sommerset, p. ingh., *Somerseti-a*.
Soncino, b. it., *Soncin-um*.
Sonnini, *Sonnini-us*.
Sorbonico, *sorbonic-us*.
Soría, c. sp., *Sori-a* - p. as., *Syri-a*
Sorrentino, *surrentin-us*.
Sorrento, c. nap., *Surrent-um*
Sosimo, *Zosim-us*.

Sosio, *Sosi-us.*
Sostene, *Sosthen-es, is.*
Sotade, *Sotad-es, is.*
Sotero, *Soter, i.*
Souvigny, c. fr., *Salvinia-c-um.*
Spagna, r. eur., *Hispani-a.*
Spagnoleggiare, *hispano sermone uti, usus.*
Spagnolescamente, *hispano more,* o *sermone.*
Spagnolesco, *hispaniens-is.*
Spagn-olismo, - uolismo, *hispan-um dicendi gen-us, eris*; n.
Spagnuolo, *hispan-us.*
Spalatro, c. ger., *Spalatr-um.*
Spandaw, c. pru., *Spanda-v-ia.*
Spanemio, *Spanhemi-us.*
Sparta, c. gr. *Spart-a*; *Lacedemon, is*; f.
Spartano, *spartan-us.*
Sperato, *Sperat-us.*
Speusippo, *Speusipp-us.*
Spezia (la), c. it, *Speci-um* - (golfo della), *Lunae Port-us, us*; m.
Spiga, c. as, *Cyzic-um.*
Spiridione, *Spiridion, is.*
Spitzberga, is., *Spitzberg-a.*
Spoletiao, *Spoletin-us.*
Spoleto, c. it., *Spolet-um.*
Sporadi, is. dell'Arc., *Sporad-es, um*; pl. f.
Sprea (la), fi. ger., *Suev-us.*
Squillace, c. it.. *Scyllace-um* - (golfo di), *Scyllace-us sin-us, us*; m.
Staffora, c. piem., *Iri-a.*
Stagirita, *stagirit-es, ae*; m.
Stanchio, is. dell'Arc., *Co-us, i*; f.
Stanislao, *Stanisla-us.*
Statira, *Statyr-a.*
Staziano, *statian-us.*
Stazio, *Stati-us.*
Stefano, *Stephan-us.*
Stella (Arunzio), *Arunti-us Stell-a.*
Stenelo, *Sthenel-us.*
Stentore, *Stentor, is.*
Stentoreo, *Stentore-us.*
Sterling, c. sc., *Sterling-a.*
Sterope, *Sterop-es.*
Stesicoro, *Stesichor-us.*
Stettino, c. pru., *Stetin-um.*
Steyer, c. ger., *Styr-a.*
Stige, *sty-x, gis*; f.
Stigio, *Stygi-us.*
Stigliano, *Stylian-us.*
Stilicone, *Stylico, nis.*
Stiria (la), p. ger., *Stiri-a.*
Stoccarda, c. ger., *Stutgardi-a.*
Stocolma, c. sved., *Stockholmi-a.*
Stoico, *stoic-us.*
Strabone, *Strabo, nis.*
Stradella (la), b. it., *Jell-a.*
Stralsunda, c. ger., *Stralsund-a.*
Strasburgo, c. fr., *Argentorat-um.*
Stratico, *Stratic-us.*
Stratonico, *Stratonic-us.*
Strivali (le is.), *Strophad-es.*
Stromboli, is. it, *Strongyl-os, i*; f.
Stromona, fi. as., *Strymon, is*; m.
Stuhl-Weissenburg, c. ung *Regal-is Alb-a.*
Suez, c. as., *Sueti-um.*
Sulmona, c. nap., *Sulmo, nis*; m.
Sulmonese, *sulmonens-is.*
Sulpizio, *Sulpici-us.*
Sumatra, is. as, *Sumatr-a*
Sund (il), *Codan-us sin-us, us*; m
Surate, c. as., *Surat-a.*
Surinam, p. am., *Surin-a.*
Susa, c. it., *Segusi-um* - as, *Sus-a, orum*; pl. n
Susanna, *Susann-a.*
Susistan, p. as., *Susian-e, es*; f.
Sussex, p. ingh., *Sussexi-a*
Sve-co, - dese, *suec-us.*
Svetonio, *Svetoni-us.*
Svevia, p. ger., *Suevi-a.*
Svevo, *suev-us.*
Svezia, r. eur., *Sveci-a*
Svezzese, *svec-us.*
Svizzera, rep. eur., *Helveti-a.*
Svizzero, *helveti-us.*

T

Tabago, is. am., *Tabac-um.*
Tacitesco, *tacitian-us.*
Tacito, *Tacit-us.*
Taddeo, *Thaddae-us.*
Tagasta, c. aff., *Tagast-a.*
Tago, fi. port., *Tag-us.*
Taide, *Tha-is, dis.*
Talete, *Thale-s, tis.*
Talìa, *Thali-a.*
Taliano, V. Italiano.
Tamerlano, *Thamerlan-us.*
Tamigi, fi. ing., *Tames-is, is*; m.
Tanaita, *tanaitic-us.*
Tanaro, fi. it., *Tanar-us.*
Tancredi, *Tancred-us.*
Tantalo, *Tantal-us.*
Taormina, c. it, *Tauromini-um.*
Tarantino, *Tarantin-us.*
Taranto, c. nap., *Tarent-um* - (golfo di), *Tarentin-us sin-us, us*; m.
Tarbellico, *tarbellic-us.*
Tarbes, c. fr., *Tarb-a.*
Taro, fi. it., *Tar-us.*
Tarquiniese, *tarquini-us.*
Tarquinio, *Tarquini-us*
Tarragona, c. sp., *Tarraco.*
Tarragonese, *tarraconens-is.*
Tarsense, *tarsens-is.*
Tars-o, - us, c. tur, *Tars-us, i*; f.
Tartareo, *tartare-us.*
Tartarìa, *Scyti-a.*
Tartaro, pers. e fi. mant., *Tartar-us* - a. *scythic-us.*
Tassista, *Tassi fautor, is*; m.
Tasso, *Tass-us.*
Tauris, c. as., *Artaxat-a.*
Tauro, mo. as., *Taur-us.*
Taziana, *Tatian-a.*
Taziano, *Tatian-us.*
Tazio, *Tati-us.*
Tebaico, *Thebaic-us.*
Tebano, *theban-us* - al f. *thebai-s, dis.*
Tebe, c. eg., *Theb-ae.*
Tecla, *Thecl-a.*
Tedesco, *German-us.*
Teflis, c. ru. *Artaxat-a.*
Tejo, *tej-us.*
Telamone, *Telamon, is.*
Telemaco, *Telemac-us.*
Telesforo, *Telesphor-us.*
Temeswar, c. ungh., *Temesvari-a.*

Temide. *Themi-s, dis.*
Temistocle, *Themistocl-es, is*; m
Tenda, c. piem.. *Tend-a* - (col di), *Ligustic-ae al-p-es, ium*; pl. f.
Tenedese, *tenedi-us.*
Tenedos, is. e c. dell'Arc. *Tened-os. i*; f.
Teneriffa. is. aff., *Nivari-a*
Teobaldo, *Theobald-us.*
Teocrito, *Theocrit-us.*
Teodolfo. *Theodulph-us.*
Teodolinda. *Theodolind-a.*
Teodolo, *Theodul-us.*
Teodomiro. *Theodomir-us.*
Teodora. *Theodor-a.*
Teodoreto, *Theodoret-us.*
Teodorico. *Theodoric-us.*
Teodoro, *Theodor-us.*
Teodosia. *Theodosi-a.*
Teodosiano. *theodosian-us.*
Teodosio, *Theodosi-us.*
Teodota, *Theodot-a.*
Teodoto, *Theodot-us*
Teofane, *Theophan-es*; m.
Teofila, *Theophil-a.*
Teofilo, *Theophil-us.*
Teofrasto, *Theophrast-us.*
Teogene, *Theogen-e, es.*
Teogonio. *Theogoni-us.*
Teone, *Theon, is.*
Teonille, *Theonill-a.*
Teopisto, *Theopist-us.*
Teopompo, *Thepomp-us.*
Teotimo, *Theotim-us.*
Teramo, c. nap., *Interam-n-a.*
Tercera, is., *Tertiari-a.*
Terenza, *Terenti-a.*
Terenziano, *Terentian-us* - a; *terentian-us.*
Terenzio. *Terenti-us.*
Tereo, *Tere-us.*
Teresa, *Theresi-a.*
Teresiano, *theresian-us.*
Termini, c. it., *Himerens-es Therm-ae* - fi. sic.. *Hime-r-a.*
Terni, c. it., *Interamn-a.*
Terra di Bari, di Lavoro, di Otranto, ecc., V. Bari, Lavoro, ecc.
Terracina, c. it., *Anxur, is*; m. e n.
Terranova, c. it, *Sybar-is.*
Tersicore, *Terpsichor-e, es*
Tersite, *Thersit-es, ae.*
Tertulla, *Tertull-a.*
Tertulliano, *Tertullian-us.*
Teschen, c. ger., *Teschin-a.*
Téseo, *These-us.*
Tespese, *thespi-us.*
Tespi, *Thesp-is, is.*
Tespiade, *Thespia-s dis*; f.
Tessalico, *Thessalic-us.*
Tessalo, *thessal-us* - al f. *thessali-s, dis.*
Teti, *Theti-s, dis.*
Tetuano, c aff., *Tetuan-um.*
Teucro, *teuc-er, ri*; m. - al f. *teucri-s. dis.*
Teutonico, *theutonic-us.*
Tevere, fi. it., *Tibr-is, is*; m.
Teverone, fi. it, *Ani-um.*
Thiers, c. fr, *Thierri-um*
Tiberiade, c. as., *Tiberia-s, dis*; f.
Tiberino, *tiberin-us.*
Tiberio, *Tiberi-us.*
Tibet, r. as., *Tibet-um.*
Tibullo, *Tibull-us.*
Tiburzio, *Tiburti-us.*
Ticinese. *ticinens-is.*
Ticino, fi. it., *Ticin-um.*
Ticone, *Tico, nis.*
Ticonico, *ticonic-us.*
Tieste, *Thiesth-es, ae.*
Tifone, *Thypho, nis.*
Tigrane, *Tigran-es, is.*
Tigr-i, - il, fi. as., *Tigr-is, is*; m
Tilsit, c. pru., *Cronopol-is.*
Timante, *Tima-s, ntis.*
Timocrate, *Timocrat-es*; m.
Timolao, *Thimola-us.*
Timoleone. *Timoleo, nis.*
Timone, *Timon, is.*
Timoteo, *Timothe-us.*
Tindare-o, - se, *tyndare-us*; *tyndari-us.*
Tindaride, *Tyndari-s, dis.*
Tindaro, *Tindar-us.*
Tiraboschi, *Tiraboschi-us.*
Tirano, b. it, *Tiran-um.*
Tiresia, *Tyresi-as ae*; m.
Tirolese, *tiroliens-is.*
Tirolo (il), p. eur., *Tirol-is.*
Tirreno, *tyrrhen-us.*
Tisifone, *Tisiphon, is.*
Tito, *Tit-us.*
Tivoli, c. it., *Tibur, is*; n. - (bagni di), *Abul-ae.*
Tizianesco, *titiane-us.*
Tiziano, *Titian-us.*
Toante, *Thoa-s, ntis.*
Tobia, *Tobi-as, ae*; m.
Tokai, c. ungh., *Tok-um.*
Toledo, c. sp., *Tolet-um.*
Tolentino, c. it., *Tolenti-n-um.*
Tolomaico, *ptolemæe-us.*
Tolomeo. *Ptolemae-us.*
Tolone, c. fr., *Tel-o Marti-us.*
Tolosa, c. fr., *Tolos-a* - c. sp., *Iluriss-a.*
Tolosano, *tolosan-us.*
Tombuctou, c. aff., *Tombu-t-um.*
Tommaso. *Thom-as, ae*; m.
Tordesileas, c. sp, *Sillan-a Turr-is.*
Torgau, c. ger., *Torgavi-a.*
Torinese, *taurin-us.*
Torino, c. it., *Taurinorum August-a.*
Torquato, *Torquat-us.*
Tortona, c. it., *Derton-a.*
Tortosa, c. sp., *Dertos-a.*
Tortosano, *dertusan-us.*
Tosa, fi. it, *Taux-um.*
Toscana, p. it., *Etruri-a.*
Toscaneggiare, V. toscanizzare.
Toscanamente, *tusce.*
Toscanese, V. toscano.
Toscan-esimo, - ismo, - ità, *tusc-um dicendi gen-us, eris*; n.
Toscaniz-are, - zare, *tusce loqu-i, utus.*
Toscanizzato, *tusco sermone ver-sus*
Tosc-ano, - o, *tuscan-us*; *tusc-us.*
Toscanissimo, *admodum tuscan-us.*
Tour, c. fr., *Caesarodu-n-um.*
Trace, *thra-x, cis*; m. - al f *Threiss-a*
Tracio, *thrac-us.*
Trajanale, *trajanal-is.*
Trajanopoli, c. tur., *Traja-nopol-is.*
Tranquillino, *Tranquilli-n-us.*
Transilvania, p. eur., *Tran-sylvani-a.*
Transilvano, *transylvan-us.*

Transpadano, *transpadan-us.*
Transrenano, *transrhenan-us.*
Trapanese, *drepanitan-us.*
Trapani, c. it, *Drepan-um.*
Trasibulo, *Thrasibul-us,*
Traspadano, *transpadan-us.*
Trasrenano, *transrhenan-us.*
Trasteverino, *transtiberin-us.*
Travancor, c. as., *Travancori-um.*
Trentino, *tridentin-us.*
Trento, c. tir., *Trident-um.*
Treveri, c. ger., *August-a Trevirorum.*
Trevi-giano, - sano, *tarvisan-us.*
Treviso, c. it., *Tarvisi-um.*
Tridentino, V. trentino.
Trieste, c. sull'Adr., *Tergest-e, is*; n. - (golfo di), *tergestin-us Sin-us, us*; m.
Triestino, *tergestin-us.*
Trifone, *Thryphon, is.*
Tripoli, p. e c. aff., *Tripol-is.*
Tritolemo, *Triptolem-us.*
Tritone, *Tryton, is.*
Trivigiano, V. trevigiano
Trofimo, *Trophim-us.*
Trojano, *trojan-us* - al f. *teucri-s, dis.*
Troppau, c. ger., *Tropavi-a.*
Troyes, c. fr., *Augustobon-a.*
Tubinga, c. ger., *Tubing-a.*
Tucidide, *Thucidid-es*; m.
Tulliano, *tullian us.*
Tullio, *Tulli-us.*
Tullo Ostilio, *Tull-us Hostili-us.*
Tunisi, e. aff., *Tunet-um.*
Tunisino, *Tunesin-us.*
Tunquin, *Tunquin-um.*
Turchestan. p. tur., *Turchestani-a.*
Turchesco, *turcic-us.*
Turchetto, *turcic-us homuncio, nis*; m.
Turchi, *turc-ae, arum*; pl. m.
Turchia, imp. as., *Turci-a.*
Turena, c. fr., *Torenn-a.*
Turgovia, p. sv., *Thurgovi-a.*
Turinese, *taurinu-s.*
Turingia, p. ger., *Thuringi-a.*
Turone-se, - nse, *turonic-us.*
Turrena, p. fr., *Turoni-a.*
Tusco, V. tosco.

U

Ubaldo, *Ubald-us.*
Uberto, *Hubert-us.*
Udine, c. it., *Utin-a.*
Udinese, *utinensis.*
Ughelli, *Ughelli-us.*
Ug-o, - one, *Hugo, nis.*
Ugolino, *Hugolin-us.*
Uguccione, *Uguccio, nis.*
Ukrania, p. ru., *Ukrani-a.*
Ulderico, *Uldaric-us.*
Ulisse, *Ulyss-es, is*; m.
Ulivieri, V. Oliviero.
Ulma, c. germ., *Ulm-a.*
Ulpiano, *Ulpian-us.*
Umbro, *umbric-us.*
Underwald, c. sv., *Subsylvani-a.*
Ung-aro, - herese, - hero, Unno, *ex hunnis.*
Ungheria, r. eur., *Hungari-a.*
Unghwar, c. ung., *Hungari-a.*
Uniade, *Uniad-es, ae.*
Uninga, c. ger., *Huning-a.*
Unno, *ex hunnis.*
Urania, *Urani-a.*
Urbano, *Urban-us.*
Urbinate, *Urbina-s, tis*; m.
Urbino, c. it., *Urbin-um.*
Uri, p. sv., *Uriens-is pag-us.*
Uría, *Uri-as, ae.*
Uticense, *Uticens-is.*
Utrecht, c. ol., *Ultraject-um.*

V

Valacco, *dac-us.*
Valac-hía, - chía, p. eur., *Valachi-a.*
Valcamonica, in It., *Camun-i.*
Valenciennes, c. fr., *Valentinian-a.*
Valente, *Valen-s, tis.*
Valentina, *Valentin-a.*
Valentiniano, *Valentinian-us.*
Valentino, *Valentin-us.*
Valenza, p. sp., *Valenti-a* - c. fr., *Valencia* - c. piem., *Valenti-a.*
Valenz-ano, - iano, *valentin-us.*
Valeria, *Valeri-a.*
Valeriano, *Valerian-us.*
Valerico, *Waleric-us.*
Valerio, *Valeri-us.*
Valesani, *sedun-i.*
Valese, p. sv, *Vallesi-a.*
Valladolid, c. sp., *Vallisolet-um.*
Vallese, *vadens-is.*
Vallone, *flandric-us.*
Valtellina, *Vall-is Tellin-a.*
Valtellino, *rhetic-us.*
Vandalico, *vandalic-us.*
Vandalo *vandal-us.*
Varennes, c. fr., *Varenu-ae.*
Varese, c. it., *Valesi-um*, *Varisi-um.*
Varna, c. tur., *Odess-us, i*; f.
Varo, pers. e fi. fr. e it., *Var-us.*
Varrone, *Varron, is.*
Varsavia, c. pol., *Varsovi-a.*
Vaticano, *Vatican-us.*
Vaud, p. sv., *Valdens-is comitat-us, us*; m.
Vauquelin. *Vauquelini-us.*
Vegezio, *Vegeti-us.*
Vellejo (Patercolo), *Vellej-us Patercul-us.*
Velletri, c. it, *Vellitr-ae.*
Venanzio, *Venanti-us.*
Venceslao, *Weucesla-us.*
Venefreda, *Wenefrid-a.*
Veneranda, *Venerand-a.*
Venerando, *Venerand-us.*
Venere, *Ven-us, eris.*
Venerio, *Veneri-us.*
Vene-to, - ziano, *venet-us.*
Venezia, c. it., *Venetiae* - (lagune di) *Engane-i lac-us, uum*; pl. m.
Venezuela, pr. am., *Venetiol-a.*
Venosa, c. nap., *Venusi-a.*
Ven-osino, - usino, *venusin-us.*
Ventimiglia, c. it., *Intimili-um.*
Venustiano, *Venustian-us.*

Venusto, *Venust-us*.
Vera-Cruz, p. e c. am., *Ver-a Cru-x*, *cis*; f.
Verano, *Veran-us*.
Vera-Paz, p. am., *Ver-a Pa-x*, *cis*; f.
Vercellese, *vercellens-is*.
Vercelli, c. it., *Vercell-ae*.
Verecondo, *Verecund-us*.
Verena, *Veren-a*.
Veriano, *Verian-us*.
Veridiana, *Veridian-a*.
Verissimo, *Verissim-us*.
Vero, *Ver-us*.
Verolo, *Verul-us*.
Verona, c. it., *Veron-a*.
Veronese, *veronens-is*.
Veronica, *Veronic-a*.
Verrino, *verre-us* - al f. *verrin-a* - *verrin-a oratio*, *nis*; f.
Versailes, c. fr., *Versali-ae*.
Vertunno, *Vertumn-us*.
Vespasiano, *Vespasian-us*.
Vespucci, *Vesputi-us*.
Vesta, *Vest-a*.
Vestale, *vestal-is*,
Vesuvio, mo. it., *Vesuvi-us*.
Veturio, *Veturi-us*,
Vevay, c. sv., *Vibiscus*.
Viadana, b. it., *Vitellian-um*
Viatore, *Viator*, *is*.
Vicentino, *vicentin-us*.
Vicenza, c. it., *Vicenti-a*.
Vico, *Vic-us*.
Vidino, c. tur., *Viden-a*.
Vienna, di Ger., *Vienn-a*; *Vindobon-a* - di Fran.. *Vienn-a Allobrogum* - fi. di Fr., *Vigenn-a*.
Viennese, *vindobonens-is*.
Vigevano, c. it., *Viglevan-um*
Vigilio, *Vigili-us*,
Villach, c. ger., *Villac-um*.
Villanova, in Port., *Hannibalis port-us*, *us*; m.
Villa Reale, c. port., *Vill-a Regal-is*.
Vilna, c. pol., *Viln-a*.
Vimercato, b. it., *Vic-us mercat-us*.
Vincenza, *Vincenti-a*.
Vincenzo, *Vincenti-us*.
Vin-eziano,- iziano, V. veneziano.
Vinizianamente, *heneto more*.
Violante, *Violan-s*, *tis*.
Virgiliano, *virgilianus*; *marone-us*.
Virgilio, *Virgili-us*.
Virginia, pers. e p. am., *Virgini-a*.
Virginio, *Virgini-us*.
Vistola, fi. eur., *Vistul-a*.
Vitale, *Vital is*, *is*.
Vitaliano, *Vitalian-us*.
Vitellio, *Vitelli-us*.
Viterbio, c. it., *Viterbi-um* - (monte di), *Cimin-us*.
Vito, *Vit-us*.
Vitruviano, *vitruvian-us*.
Vitruvio, *Vitruvi-us*.
Vittore, *Victor*, *is*.
Vittoria, pers. e c. sp., *Victori-a*.
Vittoriano, *Victorian-us*.
Vittorico, *Victoric-us*.
Vittorino, *Victorin-us*.
Vittorio, *Victori-us*.
Viviano, *Vivian-us*.
Voghera, c. piem., *Vic-us Iriae*.
Vol-aterrano,- terrano, *volaterran-us*.
Volfango, *Wolfang-us*.
Volga, fi. eur., *Rh-a*, *ae*; m.
Volinia, p. pol., *Volhini-a*,
Volt-aico,- iano, *voltaic-us*.
Volterra, c. it., *Volaterr-a*.
Volterrano, *volterran-us*.
Volturno, fi. nap., *Vulturn-us*.
Vossiano, *vossian-us*.
Vossio, *Vossi-us*.
Vulcanico, *vulcani-us*; *vulcanal-is*.
Vulcano, *Vulcan-us*.

W

Warwick, c. ing., *Verovic-um*.
Weiden, c. ger., *Veid-a*.
Weimar, c. ger., *Veimari-a*.
Weissemburg, c. fr., *Sebusi-um* - c. ger., *Wessemburg-um*.
Weser, fi. ger., *Itarg-us*.
Widino, c. tur., *Riden-a*.
Wildenow, *Wildenovi-us*.
Wilhelmstadt, c. ol., *Guillelmi Stadi-um*.
Winchester, c. ing., *Vintoni-a*.
Windsor, c. ing., *Windesori-um*.
Wirtemberga, c. ger., *Vitemberg-a*.
Witepsk, c. ru., *Vitepscia*.
Wollio, *Wolfi-us*.
Wolga, fi. ru., *Volg-a*; m.
Wolgast, c. ger., *Wulgasti-a*.
Wolodimir, p. ru., *Wolodimiri-a*.
Worms, c. ger., *Vormati-a*.

X

Xicoco, is., *Xicoc-a*.

Y

York, c. ing., *Eborac-um*.
Yverdun, c. sv., *Eborodun-um*,

Z

Zabulon, *Zabulon*.
Zaccario, *Zachari-as*, *ae*.
Zach-eo, - ia, *Zache-us*.
Zaïre (il), fi. aff., *Zair-us*.
Zamoski, c. pol., *Zamosci-um*.
Zante, is. gr., *Zacynth-us*, *i*; f.
Zara, c. ger., *Jader-a*.
Zaratino, *jaderin-us*,
Zef-firo,- iro, *Zephyr-us*.
Zefirino, *Zephyrin-us*.
Zelanda, p. ger., *Zelandi-a*,
Zelandese, *zelandic-us*.
Zenaide, *Zenaid-es*, *is*.
Zen-o, - one, *Zeno*, *nis*.
Zenobia, *Zenobi-a*.
Zenobio, *Zenobi-us*.
Zenoniano, *zenonian-us*.
Zenonico, *zenonic-us*.
Znaim, c. ger., *Znaim-um*.
Zoffingen, c. sv., *Tobini-um*.
Zoilo, *Zoil-us*.
Zoroastro, *Zoroast-er*, *ri*.
Zorobabele, *Zorobabel*, *is*.
Zosimo, *Zosim-us*.
Zug, c. sv., *Tugi-um* - (canton di), *Pag-us Tugiensi-s*.
Zuidersée, mar ol., *Austrin-us sin-us*, *us*; m.
Zuingliano, *zuinglian-us*.
Zuinglio, *Zuingli-us*.
Zullichau, c. pru., *Zullichavi a*.
Zurigano, *tigurin-us*.
Zurigo, c. sv., *Tigur-um*.

PARTE SECONDA

A

A, ab, prep., *da, sin da.*
Abactor, is; m., *ladro di bestiame.*
Abact-us, V. abigo.
Abact-us, us; m., *discacciamento.*
Abăc-us, i; m., *credenza, banco - tavola, mensa - abbaco.*
Abalien-are, *alienare, vendere - separare - inimicare - trarre di senno.*
Abalienatio, nis; f, *alienazione - vendita, cessione.*
Abăv-us, i; m., *terzavolo, arcavolo.*
Abba-s, tis; m., *abate.*
Abbrevi-are, *abbreviare, accorciare.*
Abd-ĕre, idi, itum, *nascondere, occultare.*
Abdic-are, *diseredare - abdicare, rinunciare.*
Abdicatio, nis; f., *rinunzia - esereda-zione.*
Abdi-cĕre, xi, ctum, *ricusare.*
Abdidi, V. abdere.
Abdite, avv., *segretamente, nascostamente.*
Abdit-us, V. abdere.
Abdom-en, inis; n., *basso ventre, pancia - golosità, ghiottoneria.*
Abdu-cĕre, xi, ctum, *condur via - allontanare - distogliere.*
Abegi, V. abigere.
Abellana, *o* abellina, V. avellana.
Ab-ire, ii, *o* ivi, itum, eo, *andar via, partire - passare - svanire, cessare.*
Abequĭt-are, *fuggire a cavallo.*
Aberr-are, *uscir di strada, sviarsi - distrarsi.*
Aberratio, nis; f., *aberrazione, sbaglio.*
Abhinc, *o* ab hinc, *addietro, già sono.*
Abhorren-s, tis; c., *alieno - dissimile.*
Abhorr-ēre, ui, *abborrire - dissimigliare, discordare.*
Abjeci, V. abjicere.
Abjecte, avv., *abbiettamente, vilmente.*
Abjectio, nis; f., *abbiettezza, viltà, bassezza.*
Abject-us, *da* abjicere, V. *abbietto, vile.*
Abiegn-us, *abetino, di abete.*
Abie-s, tis; f., *abete.*

Ab-igĕre, egi, actum, *cacciar via, scacciare - rubar bestiami.*
Abj-icĕre, eci, ectum, io; *gettar via - gettar a terra, abbassare - deprimere.*
Abitio, nis; f., } *partenza, l'andar via.*
Abit-us, us; m., }
Abjudĭc-are, *togliere per via di giudizio, - rinnegare - rifiutare.*
Abjunct-us, V. abjungere.
Abjun-gĕre, xi, ctum, *digiogare - disgiungere.*
Abjur-are, *negar giurando.*
Abjuratio, nis; f., *il negare con giuramento falso.*
Ablat-us, V. auferre.
Ablegatio, nis; f., *relegamento.*
Ableg-are, *mandar via - relegare.*
Abligur-ire, ivi, itum, *divorare.*
Ablu-dĕre, si, sum, *dissimigliare, discordare.*
Abl-uĕre, ui, utum, *lavare, nettare.*
Ablusi, V. abludere.
Abneg-are, *dir di no, negare - ricusare.*
Abnĕpo-s, tis; m., *terzo nipote.*
Abnept-is, is; f., *terza nipote.*
Abnorm-is, e, *irregolare.*
Abn-uĕre, ui, utum, *far cenno di no - ricusare, negare.*
Abol-ēre, evi, itum, *abolire, annullare.*
Abole-scĕre, vi, *ridursi in nulla, annientarsi.*
Abolitio, nis; f., *abolizione, annullamento.*
Abolit-us, V. abolere.
Abomĭn-ari, *detestare, abborrire.*
Abortio, nis; f. *l'abortire, sconciatura.*
Abortiv-us, *abortivo.*
Abort-us, us; m., *aborto, sconciatura.*
Abra-dĕre, si, sum, *radere, radendo toglier via.*
Abras-us, V. abradere.
Abrept-us, V. abripere.
Abr-ĭpĕre, ipui, eptum, io, *rapire, condur via per forza.*
Abro-dĕre, si, sum, *roder via*
Abrogatio, nis; f., *abrogazione, annullamento.*
Abrŏg-are, *abrogare, annullare, cassare.*

Abros-us, V. abrodere.
Abr-umpĕre, upi, uptum, *rompere - interrompere.*
Abruptio, nis; f., *rompimento, interruzione.*
Abrupt-us, V. abrumpere.
Abs; prep., *da.*
Absce-dĕre, ssi, ssum, *partire, andarsene.*
Abscessio, nis; f., *partenza.*
Abscess-us, us; m., *partenza - postema, ascesso.*
Absci-dĕre, di, sum, *tagliar via, troncare.*
Absci-ndĕre, di, ssum, *tagliar via, troncare.*
Abscis-us, V. abscidĕre.
Abscissio, nis; f., *troncamento.*
Absciss-us, V. abscindere.
Abscond-ĕre, i, o idi, itum, *nascondere, occultare.*
Absen-s, tis; c., *lontano, assente.*
Absenti-a, ae; f., *assenza, lontananza.*
Abs-ilire, ilii, *o* ilui, ultum, *fuggir via saltando.*
Absinthi-um, i; n., *assenzio.*
Abs-istĕre, titi, *tenersi lontano, partirsi - lasciare, cessare.*
Absol-vĕre, vi, utum, *liberare, assolvere - finire, sbrigare.*
Absolute; avv., *perfettamente, compitamente.*
Absolutio, nis; f., *assoluzione - perfezione.*
Absolut-us, V. absolvere.
Absŏn-us, *dissonante - sconveniente.*
Absor-bĕre, bui, ptum, *sorbire, inghiottire.*
Absorpt-us, V. absorbĕre.
Absque; avv., *senza.*
Abstemi-us, *astemio, che non bee vino.*
Abster-gĕre, si, sum, *tergere, rasciugare.*
Absterr-ĕre, ui, itum, *spaventando distogliere, spaventare.*
Absterrit-us, V. absterrere.
Abstersi, V. abstergere.
Absters-us, V. abstergere.
Abstinens-s, tis; c., *astinente, parco.*
Abstinenter; avv., *moderatamente.*
Abstinenti-a, ae; f., *moderazione, ritegno - astinenza - dieta.*
Abst-ĭnēre, ínui, entum, *astenere, astenersi - trattenere.*
Abstiti, V. absistĕre, *e* abstare.
Abst-are, iti, ītum, *star lontano.*
Abstract-us, V. abstrahere.
Abstră-hĕre, xi, ctum, *staccare, cavar fuori.*
Abstru-dĕre, si, sum, *ascondere - cacciar dentro.*
Abstrus-us, *nascosto - astruso.*
Ab-esse, fui, *esser lontano. o assente.*
Absum-ĕre, psi, ptum, *consumare - ridurre a morte.*
Absumpt-us, V. absumere.
Absurde; avv., *sconciamente - assurdamente.*
Absurd-us, *assurdo - inconveniente.*
Abundan-s, tis; c., *dovizioso, abbondante.*
Abundanter; avv., *abbondantemente.*
Abundanti-a, ae; f., *abbondanza, copia.*
Abund-are, *abbondare, ridondare - esser ricco.*
Abusio, nis; f, *abuso.*
Abusque; avv., *sino da.*
Abus-us, V. abuti.
Abus-us, us; m., *consumamento.*
Abu-ti, sus, *abusare, abusarsi - servirsi male - consumare.*
Abyss-us, i; f., *abisso, profondità.*
Ac; cong., *e, ed.*
Academi-a, ae; f, *accademia.*
Academic-us, *accademico.*
Acanth-is, dis; f., *cardellino (uccello).*
Acanth-us, i; m., *acanto (erba).*
Acce-dĕre, ssi, ssum, *accostarsi - acconsentire - tener per alcuno.*
Accelĕr-are, *accelerare - affrettarsi.*
Acceleratio, nis; f, *acceleramento, affrettamento.*
Accend-ĕre, di, sum, *accendere - incendiare.*
Accens-ēre, ui, um, *o* ītum, *noverare, numerare.*
Accensit-us, V. accensere.
Accens-us, i; m., *messo, donzello, sergente -* al pl. *soldati soprannumerarj, bagaglioni.*
Accens-us, V. accendere, *ed* accensere.
Accent-us, us; m., *accento.*
Accept-are, *accettare, ricevere.*
Acceptio, nis; f., *accettazione.*
Accept-um, i; n., *entrata, rendita.*
Accept-us, *ricevuto - gradito.*
Accers-ĕre, V. arcessere.
Accessi, V. accedere.
Accessio, nis; f., *accostamento - parossismo, accesso - giunta.*
Access-us, us; m., *accessione - parossismo.*
Accĭden-s, tis; m., *accidente.*
Accĭd-it, ebat, it, *accadere.*

Accĭ-do, dis, di, sum, dĕre, *tagliare.*
Accid-ĕre, i, *cadere - arrivare, giugnere.*
Accinct-us, *cinto, succinto.*
Accin-gĕre, xi, ctum, *cingere - apparecchiare, accingere.*
Acc-ire, ivi, e ii, itum, *chiamare a se, mandar a chiamar alcuno.*
Acc-ipĕre, epi, eptum, io, *ricevere - accogliere, ammettere - ottenere - sentire - interpretare - provare.*
Accipĭt-er, ris; m., *sparviere, uccello da rapina.*
Accis-us, V. accidere.
Accit-us, us; m., *chiamata.*
Acclam-are, *gridare - acclamare, applaudire.*
Acclin-are, *inchinare, piegare.*
Acclamatio, nis; f., *acclamazione, plauso, applauso.*
Acclin-is, e, *inchinato, chino.*
Accliv-is, e, *ripido, erto.*
Acclivita-s, tis, f., *ertezza, ripidezza.*
Accliv-us, *erto, ripido.*
Accŏl-a, ae; m., *abitante - vicino.*
Accŏl-ĕre, ui, *abitar vicino.*
Accommŏd-are, *adattare, aggiustare - prestare, dare.*
Accomodate; avv., *accomodamente, a proposito.*
Accommodatio, nis; f., *accomodamento, assettamento.*
Accomodat-us, *atto, acconcio, accomodato.*
Accomŏd-us, *atto, acconcio, idoneo.*
Accred-ĕre, idi, itum, *creder, prestar fede.*
Accre-scĕre, vi, tum, *crescere, aggiugnere.*
Accretio, nis; f., *accrescimento.*
Accrevi, Accret-us, } V. accrescere.
Accubatio, nis; f., *accubito (il giacere appoggiando la parte superiore del corpo ai gomiti).*
Accubit-us, us; m., V. accubatio.
Accu-bare, bui, bitum, *giacere - star presso - seder a tavola (all'uso romano).*
Accu-mbĕre, bui, bĭtum, *sedere a tavola (all'uso romano).*
Accumŭl-are, *accumulare, ammassare - aggiungere.*
Accumulate; avv., *cumulatamente, a pieno.*
Accumulator, is; m., *accumulatore, ammassatore.*
Accur-are, *far con cura o diligentemente.*
Accurate; avv., *accuratamente, diligentemente.*
Accuratio, nis; f., *accuratezza, diligenza.*
Accurat-us, *accurato, studiato.*
Accur-rĕre, ri, sum, *correre - accorrere.*
Accurs-us, us; m., *accorrimento - concorso.*
Accus-are, *accusare.*
Accusatio, nis; f., *accusa.*
Accusator, is; m., *accusatore.*
Accusatorie; avv., *da accusatore.*
Accusatori-us, *accusatorio.*
Acer, is; m., *acero (albero).*
Ac-er, ris, re, *acre - fiero - valoroso - diligente - perspicace.*
Acerb-are, *inacerbare, inasprire.*
Acerbe; avv., *acerbamente - crudelmente.*
Acerbita-s, tis; f., *acerbezza - fierezza - disgrazia.*
Acerb-us, *acerbo - crudele - rigido - molesto.*
Acern-us, *di acero.*
Acerr-a, ae; f., *turibile, incensiere,*
Acerv-are, *ammucchiare.*
Acervatim; avv., *cumulatamente, a mucchi - alla rinfusa.*
Acervatio, nis; f., *ammassamento.*
Acerv-us, i; m., *mucchio.*
Ac-escĕre, ui, *inacetire, infortire.*
Acetabul-um, i; n., *acetabolo, vaso da aceto - bossolo da giocoliere.*
Acetari-a, orum; pl. n., *erbe da insalata.*
Acet-um, i; n., *aceto.*
Achāt-es, ae; m. e f., *agata.*
Achōr-es, um; m. pl., *lattime (malattia).*
Aci-a, ae; f., *agata - accia - refe.*
Acicul-a, ae; f., *spilletto.*
Acidita-s, tis; f., *acidezza.*
Acidul-us, *acidetto, acidulo.*
Acid-us, *acido.*
Aci-es, ei; f., *punta, taglio - forza - perspicacia - pupilla - schiera - esercito - campo di battaglia - tenzone.*
Acinăc-es, is; m., *pugnale, scimitarra.*
Acīn-um, i; n., Acīn-us, i, m., } *acino - granello.*
Acipensĕr, is, Acipens-is, is, } m. *storione (pesce).*
Aclĭ-s, dis; f., *sorta di freccia antica.*
Aconīt-um, i; n., *aconito (erba).*
Acquie-scĕre, vi, tum, *riposarsi, fermarsi - annuire.*
Acqui-rĕre, sivi, situm, *acquistare - arricchire.*
Acquisitio, nis; f., *acquisto.*
Acquisit-us, V. acquirere.
Acrimoni-a, ae; f., *acrimonia - asprezza.*
Acre, V. acer.

Acrĭter; avv., *acremente - animosamente - accuratamente - crudelmente.*
Act-a, ae; f., *lido*, o *riva del mare.*
Act-a, orum; pl. n., *azioni - gesta - atti.*
Actio, nis; f, *azione*, *operazione - accusa - negoziato - processura.*
Act-or, is; m., *attore - facitore - comico - agente.*
Actuari-us, (a. di nave), *agile*, *leggiero*, *presto.*
Actuari-a, ae; f., actuari-um, i; n., *nave agile*, o *presta.*
Actuari-us, i; m., *notajo*, *attuario.*
Actuose; avv., *attivamente.*
Actuos-us, *attivo.*
Act-us, V. ago.
Act-us, us; m., *atto*, *azione - carica - maneggio - economia.*
Actutum; avv., *di subito, incontanente.*
Acu-ĕre, i, tum, *aguzzare - affinare - incitare.*
Acui, V. acescere, e acuere.
Aculeat-us, *acuminato*, *appuntato - aculeato.*
Acule-us, i; m., *pungiglione - stimolo - motto pungente.*
Acum-en, inis; n., *punta - acutezza - perspicacia.*
Acuminat-us, *aguzzo*, *appuntato.*
Ac-us, ĕris; n., *pula* (*guscio delle biade*).
Ac-us, us; f., *ago.*
Acute; avv., *acutamente - ingegnosamente.*
Acutul-us, *aguzzetto.*
Acut-us, *aguzzo*, *acuto - perspicace.*
Ad; prep., *a*, *ad - appresso - in - sino a - verso - circa - contro - oltre.*
Adactio, nis; f., *lo sforzare - costringimento.*
Adact-us, V. adigere.
Adaequ-are, *adeguare*, *uguagliare.*
Adagi-um, i; n., *proverbio.*
Adamantin-us, *diamantino*, *adamantino.*
Adăm-are, *amare - invaghirsi.*
Adama-s, ntis; n., *diamante.*
Adamussim, V. amussis.
Adaper-ire, ui, tum, *aprire - scoprire.*
Adapertil-is, e, *aperibile*,
Adapert-us, V. adaperire.
Adăqu-are, *inaffiare - abbeverare - far provvisione d'acqua.*
Adauct-us, V. adaugere
Adau-gēre, xi, ctum, *accrescere*, *aumentare.*
Adcidĕre, adclamare, adclivis, adcredĕre, ecc., V. accidere, acclamare, acclivis, accredere, ecc.

Addens-ēre, ui, *addensare.*
Add-ĕre, idi, itum, *aggiungere - accrescere.*
Addī-cĕre, xi, ctum, *aggiudicare - liberare - obbligare - vendere.*
Addictio, nis; f., *aggiudicazione - vendita.*
Addict-us, V. addicere.
Addidici, V. addiscere.
Addi-scĕre, dĭci, *imparare.*
Additament-um, i; n., } *giunta*, *aggiunta.*
Additio, nis; f., } *giunta*, *aggiunta.*
Additus, V. addere.
Addubit-are, *dubitare.*
Addu-cĕre, xi, ctum, *condurre - addurre - apportare - attrarre - indurre.*
Adduct-us, V. adducere.
Ad-edĕre, edi, ēsum, *consumare*, *mangiar per intiero - corrodere.*
Adegi; V. adigere.
Ademi; V. adimere.
Ademitio, ademptio, nis; f., *toglimento*, *privazione.*
Ademt-us, adempt-us, V. adimere.
Adeo; avv., *così*, *sì*, *tanto*, *talmente*, *che.*
Ad-esse, fui, - futurus, *esser presente - assistere - esser vicino*, o *imminente.*
Ad-ire, ivi, o ii, ĭtum, eo, *andare - andar a trovare - adire.*
Ad-eps, ĭpis; m. e f., *pinguedine*, *grasso.*
Adeptio, nis; f., *acquisto.*
Adept-us, V. adipisci.
Adequĭt-are, *cavalcare verso*, o *presso alcun luogo.*
Adesdum; avv., *vien quà*, *sta quà.*
Ades-us, V. adedere.
Adfatim, adfluo, adfrango, adfreno, ecc., V. affatim, affluo, ecc.
Adhae-rēre, si, sum, } *inerire*, *attenersi*, *star presso.*
Adhaeresc-ĕre . . . , } *inerire*, *attenersi*, *star presso.*
Adhaesi, V. adhaerere.
Adhaesio, nis; f., *attacco*, *inerenza.*
Adhib-ĕre, ui, itum, *adoperare - applicare - ammettere.*
Adhibit-us, V. adhibere.
Adhinni-re, ii, ĭtum, *annitrire.*
Adhortatio, nis; f., *esortazione.*
Adhortator, is; m., *esortatore.*
Adhort-ari, *esortare.*
Adhuc; avv., *sinora - inoltre - ancora.*
Adjac-ēre, ui, *esser aggiacente*, *star vicino.*
Adjant-um, i; n. } *capelvenere* (*erba*).
Adjant-us, i; m. } *capelvenere* (*erba*).
Adjeci, V. adjicere.
Adjectio, nis; f., *giunta*, *aggiunta.*
Adjectus, V. adjicere.

Ad-īgĕre, egi, actum, *spingere - sforzare.*
Adii, Adivi, { V. adire.
Ad-ĭmĕre, ēmi, emptum. *togliere, levare.*
Adimpl-ēre, evi, etum, *adempire.*
Adinvent-us, *trovato, inventato.*
Ad-ipisci, eptus, *acquistare, conseguire.*
Aditio. nis; f., *andata - accostamento.*
Adit-us, us; m., *entrata, adito - accesso - apertura.*
Adj-icere, eci, ectum, io, *aggiungere - applicare.*
Adjudĭc-are, *aggiudicare.*
Adjudicatio, nis; f.; *aggiudicazione.*
Adjument-um, i; n., *ajuto.*
Adjunctio, nis; f., *aggiungimento, aggiunta.*
Adjunctor, is; m., *aggiugnitore.*
Adjunct-um, i; n., *aggiunta* - al pl. *circostanze, aggiunti.*
Adjunct-us, V. adjungere.
Adjun-gĕre, xi, ctum, *aggiugnere, unire - aggiogare.*
Adjur-are, *giurare - scongiurare.*
Adjutor, is; m., *ajutatore - ajutante - favoreggiatore, fautore.*
Adjutori-um, i; n., *ajuto. sussidio.*
Adjut-us, Adjuvi, } V. adjuvare.
Adj-ŭvare, ūvi, utum. *giovare, ajutare,*
Admens-us, V. admetiri.
Adme-tiri, nsus, *misurare - esser misurato - distribuire con misura,*
Adminicŭl-um, i; n., *palo da regger le viti - appoggio, sostegno.*
Administ-er, ri; m., *ministro - lavorante.*
Administr-a, ae; f., *ministra.*
Administr-are, *esercitare il proprio ministero - amministrare, governare - somministrare.*
Administratio, nis; f., *amministrazione - opera.*
Administrator, is; m., *amministratore.*
Admirabil-is, e, *ammirabile.*
Admirabilita-s, tis; f., *ammirabilità.*
Admirabilĭter; avv., *mirabilmente.*
Admirand-us, *maraviglioso.*
Admir-ari, *maravigliarsi - ammirare, trovar maraviglioso.*
Admiratio, nis; f., *maraviglia, ammirazione.*
Admirator, is; m., *ammiratore.*
Admi-scēre. scui, stum, o xtum, *mescolare - frammischiare.*
Admisi, V. admittere.
Admissari-us, i; m., *stallone.*
Admissio, nis; f., *ammissione - udienza.*
Admiss-um, i; n., *misfatto - peccato.*
Admiss-us. V. admittere.
Admistio, V. admixtio.
Admist-us, V. admiscere.
Admi-ttere, si, ssum, *mandare, o spingere verso - ammettere - dar udienza - commettere.*
Admixtio, nis; f., *mescolamento, mistura.*
Admixt-us, V. admiscere.
Admodum; avv., *sì certamente - molto. affatto.*
Admol-iri, itus, *edificare presso - sforzarsi - tentare.*
Admon-ēre, ui, itum, *ammonire - avvertire - far sovvenire.*
Admonitio, nis; f., *ammonizione - riprensione - il ridurre a memoria.*
Admonitor, is; m., *ammonitore - ricordatore.*
Admonit-us, V. admonere.
Admonit-us, us; m., V. admonitio.
Admor-dēre, di, sum, *morsicare - rosicare.*
Admors-us, V. admordere.
Admotio, nis; f., *accostamento.*
Admot-us, V. admovere.
Admo-vēre, vi, tum, *appressare - applicare - promuovere.*
Admurmur-are, *bisbigliare, far mormorìo.*
Admurmuratio, nis; f. *mormorio, bisbiglio.*
Adn-are, o annare, *nuotare verso alcun luogo.*
Adnăt-are, *nuotare verso alcun luogo.*
Adnavìg-are, *navigare verso alcun luogo.*
Adnĕpo-s, tis; m., *quarto nipote.*
Adnept-is; is; f. *quarta nipote.*
Adniti, V. anniti,
Ad-olēre, olui, e olevi, ultum, *olezzare - crescere - offerir profumi.*
Adolescen-s, tis; m. e f., *adolescente, giovane.*
Adolescenti-a, ae; f., *adolescenza. giovinezza.*
Adolescentul-us, i; m., *giovanetto.*
Ad-olescĕre, olevi, e olui, ultum, *crescere in età.*
Adolevi, e adolui, V. adolere *ed* adolescere.
Adopert-us, *coperto.*
Adopt-are, *adottare, trascegliere - adottare, prender per figliuolo.*
Adoptator, is; m., *adottatore.*
Adoptio, nis; f., *adozione.*
Adoptiv-us, *adottivo.*
Ador, is; n., *farro.*

Adorabil-is, e, *adorabile.*
Ador-are, *adorare - supplicare,*
Adoratio, nis; f., *adorazione - preghiera, supplica.*
Adorator, is; m., *adoratore,*
Adore-a, ae, f., *provento delle campagne - palma del vincitore.*
Adore-um, i; n., *farro.*
Adore-us, *di farro.*
Ador-iri, tus, *assalire - incominciare - mettersi all'impresa,*
Adorn-are, *adornare - apprestare.*
Adort-us, V. adoriri,
Adposcere, adprecari, ecc. V. apposcere, apprecari, ecc.
Adradĕre, si, sum, *rader via.*
Adras-us, V. adradere.
Adrēp-ĕre, o arrēp-ere, si, tum, *accostarsi pianamente, venire strisciando, arrampicarsi - insinuarsi.*
Adsci-scĕre, vi, tum, *ammettere, prendere - arrogarsi.*
Adscit-us, V. adsciscere.
Adscribere, adscriptio, ecc., V. ascribere, ascriptio, ecc,
Adsit-us, assit-us, *piantato vicino,*
Adsŏn-are, assŏn-are, *risonare.*
Adspicere, adstringere, ecc., V. aspicere, astringere, ecc,
Ads-uĕre, e assuere, ui, utum, *cucire una cosa coll'altra,*
Adul-ari, *adulare, accarrezzare,*
Adulatio, nis; f., *adulazione.*
Adulator, is; m., *adulatore.*
Adulter, i; m., *adultero,*
Adulter-a, ae; f., *adultera.*
Adultĕr-are, *falsificare - corrompere - commettere adulterio.*
Adulteratio, nis; f., *adulterazione.*
Adulterator, is; m., *falsificatore.*
Adulterin-us, *adulterino - falsificato.*
Adulteri-um, i; n., *adulterio,*
Adult-us, *cresciuto, adulto.*
Adumbr-are, *adombrare - abbozzare - descrivere.*
Adumbratio, nis; f., *abbozzo - adombramento,*
Adunc-us, *adunco, uncinato.*
Adu-rĕre, ssi, stum, *bruciare - scottare.*
Adur-gĕre, si, *spingere - premere - incalzare, far premura.*
Adursi, V. adurgere,
Adusque; avv., *sino a.*
Adussi, V. adurere.
Adustio, nis; f., *brucciamento - scottatura,*
Adust-us, V. adurere.
Advect-are, *trasportare.*
Advectio, nis; f., *condotta, trasporto.*
Advectiti-us, *portato d'altronde.*
Advector, is; m., *trasportatore.*
Advect-us, V. advehere.
Advĕ-hĕre, xi, ctum, *trasportare - portare, condurre.*
Advēl-are, *velare.*
Advĕn-a, ae; c., *forestiere.*
Adv-ĕnire, ēni, entum, *arrivare - venire.*
Advent-are, *appressarsi.*
Adventiti-us, *avventiccio, venuto d'altronde - avventizio.*
Advent-us, us; m., *arrivo, venuta.*
Adverbi-um, i; n., *avverbio.*
Advers-ari, *opporsi, esser contrario, contrariare.*
Adversari-a, orum; pl. n., *stracciafoglio, libro de' ricordi, libro giornale,*
Adversari-us, *contrario, nimico, opposto, avverso.*
Adversari-us, i; m., *avversario, controparte*
Advers-us, *posto a rimpetto - opposto, contrario.*
Adversum, e adversus; avv., *di fronte, rimpetto - verso - contro.*
Adver-tĕre, ti, sum, *volgere ad alcuna parte - por mente - avvisare.*
Advespera-scit, scebat, vit, *asserarsi, annottare, farsi sera.*
Advexi, V. advehere.
Advigīl-are, *vegliare.*
Advŏc-are, *chiamare, chiamare a sè.*
Advocatio, nis; f., *avvoccheria - consulto - patrocinio.*
Advocat-us, i; m., *avvocato, procuratore*
Advŏl-are, *volare a qualche luogo - accorrere.*
Advol-vĕre, vi, utum, *avvolgere - prostrarsi.*
Advolut-us, V. advolvere.
Adyt-um, i; n., *penetrale - la parte più riposta del tempio.*
Aer, is; m., *aria.*
Aere-us, *aéreo, aerino.*
Aeri-us, *aéreo - alto, eccelso.*
Ædepol, V. edepol.
Æd-es, is; f., *casa - stanza - tempio.*
Ædicŭl-a, ae; f., *casetta, - stanzetta - tempietto - nicchia.*
Ædifĭc-are, *fabbricare, fare.*
Ædificatio, nis; f., *fabbrica.*
Ædificatiuncŭl-a, ae; f., *fabbrichetta.*
Ædificator, is; m., *fabbricatore.*
Ædifici-um, i; n., *edifizio, fabbrica.*
Ædil-is, is; m., *edile (magistrato romano).*
Ædilita-s, tis; f., *edilità, carica dell'edile.*

Ædiliti-us, aedilici-us, *edilizio*, *edile*, *pertinente a edile.*
Æd-is, is; f., V. aedes.
Ædituus, i; m., *custode del tempio*, *sagrestano.*
Æg-er, ra, rum, *malato - malinconico - dolente.*
Ægi-s, dis, *o* dos; f., *ègida*, *scudo di Pallade e d' altre deità.*
Ægre; avv., *malvolentieri - a fatica.*
Ægrimoni-a, ae; } f., *tristezza - afflizione - scontentezza.*
Ægritud-o, inis; }
Ægrot-are, *esser malato - ammalare*, *cader malato.*
Ægrotatio, nis; f., *malattia*, *infermità.*
Ægrot-us, *infermo*, *malato.*
Æmul-ari, *emulare - imitare - rivaleggiare.*
Æmulatio, nis; f., *emulazione*, *rivalità.*
Æmulator, is; m.; *emulatore - imitatore - rivale.*
Æmul-us, i; m. *emulo*, *competitore - rivale.*
Æne-us, *di bronzo - di rame - d' ottone.*
Ænigmă, tis; n., *enimma - indovinello - discorso oscuro.*
Æquabil-is, e, *uguale - piano.*
Æquabilita-s, tis; f., *equabilità.*
Æquabiliter,; avv., *egualmente*, *equabilmente.*
Æquaev-us, *coetaneo*, *della stessa età.*
Æqual-is, e, *simile - equabile - piano - coetaneo.*
Æqualita-s, tis; f., *eguaglianza - coetaneità.*
Æqualiter; avv., *egualmente.*
Æquanimita-s, tis; f., *equanimità*, *bontà d' animo.*
Æquanim-us, *equanimo*, *moderato.*
Æqu-are, *eguagliare - spianare.*
Æquatio, nis; f., *eguagliamento - aggiustamento*,
Æque; avv., *egualmente - giustamente.*
Æquilibri-um, i; n., *equilibrio.*
Æquinoctial-is, e, *equinoziale.*
Æquinocti-um, i; n., *equinozio.*
Æquipăr-are, *uguagliare - paragonare*,
Æquipondi-um, i; n., *contrappeso - piombino della stadera.*
Æquita-s, tis; f., *uguaglianza - giustizia - moderazione - discretezza.*
Æquĭter; avv., *egualmente.*
Æquŏr, is; n., *pianura - mare.*
Æquore-us, *marino*,
Æqu-us, *uguale - piano - ragionevole. equo - favorevole - buono.*
Ær-a, ae; f., *era*, *epoca.*
Ærari-um, i; n., *erario*, *tesoreria.*

Ærari-us, *di bronzo - di ottone - di rame - pecuniario.*
Ærat-us, *coperto*, od *ornato di bronzo*, o *di ottone*, o *di rame.*
Ære-us, *di bronzo - di ottone - di rame*; e poet. *ferreo.*
Ærĭp-es, ĕdis, *avente i piè di bronzo.*
Æruc-a, ae; f., *verderame.*
Ærug-o, inis; f., *ruggine - acerbezza d' animo - avarizia.*
Ærumn-a, ae; f., *travaglio - sciagura.*
Ærumnos-us, *travagliato - calamitoso.*
Æ-s, ris; n., *rame - bronzo - ottone - cosa fatta di rame*, o *di bronzo*, o *di ottone - danaro.*
Æsculet-um, i; n., *ischeto*, *bosco d' ischj.*
Æscul-us, escul-us, i; f., *ischio (albero).*
Æsta-s, tis; f., *estate.*
Æstĭfer, *caldo*, *calido.*
Æstimabil-is, e, *stimabile.*
Æstĭm-are, *stimare - valutare.*
Æstimatio, nis; f., *stima - valore.*
Æstimator, is; m., *stimatore.*
Æstiv-a, orum; pl. n., *quartieri da state.*
Æstiv-us, *statereccio*, *estivo.*
Æstu-o, as, *aver caldo - bollire - ardere.*
Æstuan-s, tis; c., *caldo*, *bollente*, *agitato.*
Æstuose, avv., *con ardore.*
Æstuos-us, *caldo - procelloso.*
Æst-us, us; m., *gran caldo*, *bollore - flusso. e riflusso del mare - tempesta - agitazione*, *commozione.*
Æta-s, tis; f., *età - vita d'uomo - tempo - secolo.*
Ætatŭl-a, ae; f., *tenera età.*
Ætern-are, *eternare*, *perpetuare.*
Æternita-s, tis; f., *eternità.*
Ætern-um; avv., *eternamente*, *continuamente.*
Ætern-us, *eterno*, *perpetuo.*
Æthĕr, is, *o* os; m., *etere*, *aere - cielo.*
Æthere-us, *o* aetheri-us, *etereo*, *aereo - celeste.*
Æv-um, i; n., *età - tempo lungo - secolo.*
Affabil-is, e, *affabile*, *manieroso.*
Affabilita-s, tis; f., *affabilità.*
Affabiliter; avv., *affabilmente.*
Affăbre; avv., *maestrevolmente.*
Affa-ri, tus, *parlare ad alcuno.*
Affatim; avv., *copiosamente*, *assai.*
Affat-us, us; m., *colloquio*, *discorso.*
Affeci, V. afficere.
Affectatio, nis; f., *affettazione.*
Affectator, is; m, *affettatore.*
Affectio, nis; f., *affetto*, *passione - amore.*
Affect-are, *affettare.*
Affect-us, V. afficere.

Affect-us, us ; m., *affetto, passione.*
Afferre, attuli, allatum; irr *apportare - fruttare - annunziare - allegare.*
Aff-icĕre, eci, ectum, io, *commuovere - disporre, impressionare* - afficere laetitia laude, etc., *rallegrare, lodare, ecc.*
Affict-us, V. Affingere.
Affí-gĕre, xi, xum, *attaccare.*
Affi-ngĕre, nxi, ctum, *aggiugnere - addossare - aggiugner fingendo*
Affin-is, e, *confinante - affine, parente.*
Affinita-s, tis; f., *vicinanza - parentela, affinità*
Affinxi, V, affingere.
Affirm-are, *confermare - asseverare.*
Affirmate; avv, *asseverantemente.*
Affirmatio, nis, f., *affermazione.*
Affixi, } V. Affigere.
Affix-us, }
Affl-are, *soffiare, spirare - inspirare.*
Afflat-us, us, m., *soffio - fiato - inspirazione.*
Afflict-are, *agitare, spingere in quà e in là - maltrattare - accorarsi*
Afflictio, nis; f, *afflizione*
Afflictor, is; m, *distruttore.*
Afflict-us, V. affligere.
Affli-gĕre, xi, ctum, *urtare - affliggere - abbattere.*
Affluen-s, tis, *abondante, pieno.*
Affluenter; avv., *abbondantemente*
Affluenti-a, ae; f., *abbondanza.*
Afflu-ĕre, uxi, uxum, *scorrere verso alcun luogo - accorrere - accostarsi - abbondare.*
Affrĭc-are, ui, tum, are, *stropicciare - fregare.*
Affrict-us, V affricare.
Affrict-us. us; m., *sfregamento, attrito.*
Affricui. V. affricare.
Affudi, V. affundere.
Afful-gĕre, si, sum, *rifulgere, risplendere - apparire.*
Affu-ndĕre, di, sum, *versare, spargere, infondere.*
Affus-us, V. affundo.
Afrìc-us. i; m., *libeccio, vento sud-ovest, affrico.*
Agaso, nis; m., *palafreniere - asinajo - mulattiere, - servitoraccio.*
Age, } mod. avv, *orsù, or via, via, su*
Agite, }
Agellul-us. } i; m., *campicello.*
Agell-us, }
Agen-s, tis; c., *attivo, efficace.* V. ago.
Ag-er, ri; m., *campo, podere - territorio.*
Agĕre, egi, actum, *fare, - operare, condurre, guidare - dar la caccia - trattare - amministrare - rappresentare - mandar fuori.*
Agger, is; m., *argine - trincea - riparo - mucchio.*
Aggĕr-are, *ammucchiare - terrapienare - aggiugner cosa a cosa.*
Aggĕ-rere, ssi, stum, *portare ad alcun luogo - ammassare in alcun luogo*
Aggestio, nis; f., aggest-us. us; m., *ammassamento, ammucchiamento.*
Aggest-us, V. aggero.
Agglomĕr-are, *involtare - aggiugnere - unire - annaspare.*
Agglutĭn-are, *incollare - saldare - congiungere.*
Aggrăv-are, *aggravare.*
Aggre-di, ssus; ior, *andar vicino - assalire - essere assalito - intraprendere.*
Aggrĕg-are, *aggregare, unire.*
Aggressio, nis; f., *assalto, aggressione.*
Aggressor, is; m., *assalitore, aggressore.*
Aggress-us, V. aggredior,
Agil-is, e, *agile, leggiero, snello, pronto.*
Agilita-s, tis; f., *agilità, snellezza, destrezza.*
Agiliter; avv. *agilmente, snellamente.*
Agitabil-is, e, *mobile, leggiero.*
Agĭt-are, *condurre, mandare innanzi - cacciare - esercitare - spingere in quà e in là - inquietare - considerare - discutere.*
Agitatio, nis; f., *movimento - agitazione - esercizio.*
Agitator is; m., *conduttor d' animali - cocchiere*
Agm-en, inis; n., *esercito, o squadra di soldati in marcia - il marciare - turba, moltitudine - moto, corso* - primum agmen, *vanguardia* - extremum agmen, *retroguardia* - agmen impedimentorum, *bagaglie.*
Agminatim; avv., *in truppa.*
Agn-a, ae; f, *agnella.*
Agnatio, nis; f., *agnazione, (parentela da canto di padre).*
Agnat-us, i; m, *agnato, (parente da canto di padre).*
Agnin-a, ae; f., *carne d' agnello.*
Agnin-us, *di agnello, agnellino.*
Agnitio, nis; f., *riconoscimento.*
Agnit-us, V. agnosco
Agnom-en, inis; n, *soprannome, cognome.*
Agn-oscĕre, ovi, ĭtum, *riconoscere, conoscere - ammettere.*
Agn-us, i; m., *agnello.*

Agōn, is; m., *combattimento, agone.*
Agrari-us, *agrario, campagnuolo, campestre.*
Agrest-es, ium; pl. m., *contadini.*
Agrest-is, e, *rusticano, villereccio - rozzo.*
Agricŏl-a, ae; } m., *agricoltore.*
Agricult-or, is; }
Agricultur-a, ae; f., *agricoltura.*
Ah; int., *ah - deh - ahimè.*
Ahene-us, *di rame - di bronzo - di ottone.*
Aheu-um, i; n., *caldaja, calderone.*
Aheu-us, *di rame - di bronzo - di ottone.*
A-jo, is, *dire - parlare - affermare.*
Al-a, ae; f., *ala - squadra di soldati - ascella.*
Alabastrit-es, ae; m., *alabastro.*
Alabastr-um, i; n, - alabast-er, ri; m., *vaso di alabastro.*
Alac-er, ris, re, } *borioso - vivace - allegro, snello.*
Alacr-is, e, }
Alacrita-s, tis; f., *brio, vivacità - snellezza - gioja,*
Alăp-a, ae; f, *schiaffo, guanciata.*
Alari-i, orum; pl. m., *soldati dell'ale.*
Alat-us, *alato - velocissimo.*
Alaud-a, ae; f., *allodola, lodola.*
Albat-us, *vestito di bianco.*
Alb-ēre, ui, ere, *biancheggiare, esser bianco.*
Albesc-ĕre, ere, *farsi bianco.*
Albĭc-are, *biancheggiare - esser bianco*
Albid-us, *bianchiccio, albiccio.*
Albitud-o, inis; f., *bianchezza.*
Albul-us, *biacchiccio, albiccio.*
Alb-um, i; n., *il bianco. la parte bianca d'alcuna cosa - ruolo, matricola - (presso i romani) tavoletta pretoria.*
Album-en, inis; n., *chiara d'uovo.*
Alburn-um, i; n., *alburno.*
Alb-us, *bianco.*
Alced-o, inis; } f., *alcione (uccello acquatico).*
Alcyon-e, es, }
Al-ĕa, ae; f., *giuoco de' dadi - giuoco di ventura - rischio.*
Aleator, is; m, *giuocatore di ventura.*
Aleatori-us, *di giuoco.*
Alĕc, is, f. e n., *salamoja.*
Al-ĕre, ui, itum, e tum, *far crescere - nodrire, alimentare.*
Al-es, ĭtis; m. e f., *volatile, uccello - come a. - alato, veloce.*
Alg-a, ae; f., *alga (erba (palustre).*
Al-gēre, si, gere, *patir freddo, intirizzire - algen-s, tis, intirizzito, freddo.*
Algid-us, *algente, freddo.*
Alg-or, ōris; m., *freddo, gelo.*
Algos-us, *algoso, pien d'alga.*
Alias; avv., *altre volte - altrimenti.*
Alibi; avv., *altrove.*
Alicŭbi; avv., *in alcun luogo.*
Alicunde; avv., *da qualche luogo.*
Alien-are, *alienare - disgustare.*
Alienatio, nis; f, *alienazione.*
Alienigĕ-na, ae; c., *straniero.*
Alien-us, *d'altrui - straniero - avverso - inutile.*
Alĭger, a, um, *alato, aligero.*
Aliment-um, i; n., *alimento, cibo.*
Alio; avv., *altrove.*
Aliōqui, aliōquin; avv., *del resto - altrimenti.*
Aliorsum; avv., *verso altro luogo.*
Alĭp-es, ĕdis, *che ha l'ali ai piedi, alipede - veloce.*
Alĭqua; avv., *per qualche luogo - in qualche modo.*
Aliquandĭu; avv., *per alquanto tempo.*
Aliquando; avv, *una volta, qualche volta - finalmente.*
Aliquantisper; avv., *per breve tempo.*
Aliquanto; avv., *alquanto.*
Aliquantŭlum; avv., *un pochetto.*
Aliquantŭl-us, *pochetto.*
Aliquantum; avv., *alquanto.*
Aliquant-us, *alquanto.*
Aliquid; avv., *qualchĕ cosa.*
Aliqu-is, a, od, e id, *alcuno, qualche.*
Alĭquo; avv., *in qualche luogo.*
Aliquot; pl. ind, *alquanti, alcuni.*
Aliquoties; avv., *talvolta.*
Alĭter; avv., *altrimenti - del resto, per altro.*
Alit-us, V. alere.
Aliunde; avv., *d'altro luogo - altrove.*
Ali-us, a, ud., *altro - altri - secondo.*
Aliusmodi; ind., *d'altra maniera.*
Ali-usvis, avis, udvis, *qualsivoglia altro.*
Alla-bi, psus, *cadere - scorrere presso alcuna cosa.*
Allabor are, *affaticarsi intorno a qualche cosa.*
Allaps-us, V. allabor.
Allaps-us, us; m., *accostamento.*
Allatr-are, *latrare - sparlare.*
Allect are, *allettare, adescare.*
Allect-us, da allĕgere, *arrolare,* e da allicĕre, V.
Allĕg-are, *mandare, inviare.*
Allegatio, nis; f., *ambasciata.*
All-ĕgare, egi, ectum, *arrolare - trascegliere.*

Allevament-um, i; n., *allievamento*, *sollievo*.
Allĕv-are, *alzare - alleviare, alleggerire*
Allevatio, nis; f., *alzamento - sollievo.*
Allexi, V. allicio.
All-ĭcere, exi, ectum; io, *allettare*, *adescare.*
Alli-dĕre, si, sum, *ammaccare*, o *rompere urtando.*
Allĭg-are, *legare a qualche cosa.*
Alligatio, nis; f., *legatura.*
All-ĭnere, evi, ĭtum, *ungere.*
Allis-us, V. allidere.
Alli-um, i; n., *aglio.*
Allocutio, nis; f., *discorso - colloquio - allocuzione.*
Allocut-us, V. alloqui.
Allo-qui, quutus, e cutus, *parlare ad alcuno - consolare.*
Alloqui-um, i; n., *discorso*, *colloquio - allocuzione - discorso consolatorio.*
Allucinatio, allucinari. V., *e scrivi* alucinatio, alucinari.
Allu-dĕre, si, sum, *alludere - giocare*, *scherzar con alcuno.*
Allu-ĕre, i, ere, *scorrer presso*, *bagnare*
Alluvi-es, ei, } f., *inondazione*, *allagamento - alluvione.*
Alluvio, nis, }
Alm-us, *almo - eccelso - nutritivo.*
Alu-us, i; f., *ontano (albero).*
Alo-e, es; f., *aloè (erba).*
Alpin-us, *alpino*, *delle alpi.*
Alsi, V, algere.
Altar-e, is; n., *altare*, *ara.*
Alte; avv., *altamente - profondamento - da lungi.*
Alter, a, um, *altro - uno dei due - secondo.*
Alterc-are, } *contendere, altercare.*
Alterc-ari, }
Altercatio, nis; f., *alterco*, *contesa.*
Altern-are, *alternare*, *avvicendare*, *fare a vicenda.*
Altern-us, *alterno*, *avvicendato.*
Alterut-er, ra, rum, *o l'uno*, *o l'altro.*
Alterut-erque, răque, rumque, *l'uno o l'altro di due.*
Althae-a, ae; f., *altea*, *malvavischio* (*erba*)
Alticinct-us, *succinto.*
Altil-is, e; a. - altil-is, is; nome, *animale atto ad esser ingrassato per cibo.*
Altisŏn-us, *altisonante.*
Altitŏnan-s, tis; *altitonante.*
Altitud-o, inis; f., *altezza - profondità*
Alt-or, is; m., *nudritore*, *balio.*
Altri-x, cis; f., *nudrice*, *balia.*
Alt-um, i; n., *cielo - alto mare.*
Alt-us, V. alo - *alto*, *eccelso - profondo.*
Alucinatio, nis; f., *sbaglio*, *errore.*
Alucin-ari, *sbagliarsi*, *ingannarsi.*
Alui, V. alere.
Alum-en, inis; n., *allume.*
Aluminos-us, *alluminoso.*
Alumn-us, i; m., *alunno*, *allievo.*
Alūt-a, ae; f., *alluda*, *soatto*, *pelle alluda.*
Alvear-e, is; } n., *alveare*, *arnia.*
Alveari-um, i; }
Alveŏl-us, i; m., *truogoletto - beccatojo - vasetto - canaletto.*
Alve-us, i; m., *canale - alveo*, *letto di fiume - barchetta - fondo della nave - scacchiera - sorta di vaso.*
Alv-us, i; f., *ventre - alvo.*
Amabil-is, e, *amabile.*
Amabilita-s, tis; f, *amabilità.*
Amabiliter; avv., *amabilmente - amorosamente.*
Amandatio, nis; f., *rilegazione*, *allontanamento.*
Amand-are, *mandar via - relegare*, *allontanare.*
Amanter; avv., *amorevolmente*, *teneramente*, *amorosamente.*
Amanuens-is, is; m., *copista*, *amanuense.*
Amarăc-us, i; m. e f., } *majorana*, *amaraco* (*erba*).
Amarăc-um, i; n. }
Amarant-us, i; m., *amaranto* (*fiore*).
Amare; avv. *amaramente - aspramente.*
Am-are, *amare* - amandus, *piacevole - da amarsi.*
Amariti-es, ei; f., amaritud-o, inis; f., e
Amaror, is; m., *amarezza - asprezza.*
Amarulent-us, } *amaro - mordace - aspro.*
Amar-us, }
Amator, is; m., *amatore - innamorato.*
Ambăg-es, um; pl. f., *strada torta - circuizion di parole - raggiro* (*Eccone i soli casi*: ambage, *abl. sing*; ambages, ambagum, ambagibus, *nom*, *gen. ed abl. pl*).
Ambegi, V. ambigere.
Ambes-us, *mangiato d'ogni parte*, *consumato.*
Amb-igĕre, igere, ēgi, *dubitare - contrastare.*
Ambigue; avv., *ambiguamente*, *dubbiamente.*
Ambiguita-s, tis; f., *ambiguità*, *dubbiezza.*
Ambigu-um, i; n., *dubbio*, *equivoco.*
Ambigu-us, *ambiguo*, *equivoco.*
Amb-ire, ivi, e ii, ītum, *circuire*, *ricingere - brogliare - ambire.*
Ambitio, nis; f., *ambizione*, *- broglio - adulazione.*

Ambitiose; avv., *con bucheramento, con broglio.*
Ambitios-us, *circondante - ambizioso - che fa broglio.*
Ambīt-us, V. ambio.
Ambit-us, us; m., *circuito, girata - circonferenza - giro di parole - broglio - ambizione.*
Amb-o, ae, o, *ammendue, entrambo.*
Ambrosi-a, ae; f., *ambrosia.*
Ambrosi-us, *d'ambrosia - divino, immortale.*
Ambubaj-ae, arum; pl. f., *cantatrici di mal affare.*
Ambŭlare, *camminare, andare.*
Ambulatio, nis; f., *passeggiata, il passeggiare - luogo da passeggio.*
Ambulatiuncul-a, ae; f., *passeggiatella - piccolo luogo da passeggio.*
Ambulator, is; m., *vagabondo - passeggiatore.*
Ambū-rĕre, ssi, stum, *bruciare da ogni banda, o dattorno.*
Ambussi, V. amburere.
Ambustio, nis; f., } *scottatura.*
Ambust-um, i, n., } *scottatura.*
Ambust-us, V. amburere.
Amen-s, tis, *pazzo, mentecatto - fuor di sè.*
Amenti-a, ae; f., *pazzia - stupidezza - l'esser fuor di sè.*
Ament-um, i; n., *correggia attaccata ad arme da scagliare.*
Am-es, itis; m., *palo, staggio da uccellare.*
Amethyst-us, i; f., *amatista, (gioja).*
Amiant-us, i: m., *amianto.*
Amic-a, ae; f., *amante, amica.*
Amice; avv., *amichevolmente.*
Ami-cire, cui, e xi, ctum, *vestire, coprire.*
Amiciti-a, ae; f., *amicizia*; - poet., *amistà.*
Amict-us, V. amicire.
Amict-us, us; m., *sopravvesta - velamento*
Amicui, V. amicire.
Amicul-um, i; n., *vesticciuola, vestetta.*
Amicŭl-us, i; m., *amichetto.*
Amic-us, i; m., *amico.*
Amic-us, *benevolo, amichevole, benaffetto.*
Amisi, V. amittere.
Amissio, nis; f., *perdita.*
Amiss-us, V. amittere
Amīt-a, ae; f., *zia (da canto di padre).*
Ami-ttĕre, si, ssum, *lasciar andare - perdere.*
Amixi, V. amicire.

Amnicŏl-a, ae; m. e f., *che abita, o sta presso fiumi, fiumale.*
Amnicŭl-us, i; m., *fiumicello, fiumetto.*
Amn-is, is; m., *fiume.*
Amoene; avv., *piacevolmente, amenamente.*
Amoenita-s, tis; f, *amenità.*
Amoen-us, *ameno, piacevole.*
Amom-um, i; n., *amomo.*
Amor, is; m., *amore, benevolenza.*
Amotio, nis; f., *rimovimento.*
Amot-us, V. amovere.
Am-ŏvēre, - ōvi, otum, *rimuovere, allontanare - tor via.*
Amphibi-a, orum, pl n., *anfibj (animali acquatico-terrestri).*
Amphibologi-a, ae; f., *anfibologia, dubbietà.*
Amphitheatr-um, i; n., *anfiteatro.*
Amphŏr-a, ae; f., *anfora, vaso per lo più da vino a due manichi.*
Ample; avv., *ampiamente - magnificamente.*
Ample-ctor, xus, } *abbracciare - cingere - circondare.*
Amplex-ari, } *abbracciare - cingere - circondare.*
Amplex-us, V. amplecti.
Amplex-us, us; m., *circondamento - abbracciamento.*
Amplific-are, *ampliare - amplificare, ingrandire - accrescere.*
Ampliatio, nis; f., *dilatazione, ampliamento - proroga.*
Ampli-are, *ampliare - accrescere - prorogare.*
Amplificatio, nis; f., *amplificazione, ingrandimento - aumento.*
Amplificator, is; m., *amplificatore - accrescitore.*
Ampliter; avv., *abbondantemente - magnificamente - ampiamente.*
Amplitud-o, inis; f, *ampiezza, grandezza - magnificenza.*
Amplius; avv., *più, inoltre, di più.*
Ampl-us, *spazioso, ampio - illustre, magnifico - copioso.*
Ampull-a, ae; f., *ampolla.*
Ampull-ari, *parlare ampollosamente.*
Ampŭt-are, *troncare, amputare.*
Amputatio, nis; f., *troncamento, amputazione.*
Amulet-um, i; n., *amuleto - breve.*
Amurc-a, ae; f., *morchia, feccia dell'olio.*
Amuss-is, is, f., *livella* - ad amussim., mod avv., *esattamente, perfettamente.*
Amygdăl-a, ae; f., *màndorla (frutto) - màndorlo (albero).*
Amygdalĭn-us, *mandorlino, di mandorla.*

Amygdăl-um, i; n.. *màndorla* (*frutto*).
Amygdăl-us, i, f. *màndorlo* (*albero*).
An; avv., *forse*, *se*, *o*.
Anachoret-a, ae; m., *eremita*, *anacoreta*.
Anaglypt-a, orum; pl. n., *bassi rilievi*.
Anagnost-es, ae; m., *anagnoste*, *lettore*.
Analogī-a, ae; f., *proporzione*, *similitudine*, *analogia*.
Analŏg-us, *proporzionato*, *simile*, *analogo*.
Ană-s, tis; f., *anitra*, *anatra*.
Anathēmă, tis; n. *dono appeso in un tempio*, *voto*.
Anathēma, tis; n., *scomunica*, *anatema*.
Anaticul-a, ae; f., *anitrino*.
Anatomī-a, ae; f. *anatomia*.
Anc-eps, ipitis; c., *ancipite*, *che ha capo da due parti* - *dubbioso*, *incerto*.
Ancil-e, is; n., *scudetto*, *ancile*.
Ancill-a, ae; f., *serva*, *ancella*, *schiava*
Ancillar-is, e, *servile*
Ancill-ari, *servire*.
Ancillŭl-a, ae; f., *servetta*.
Ancŏra, ae; f, *áncora*.
Ancoral-e, is; n., *gomena dell'áncora*.
Ancorari-us, *di áncora*.
Andabăt-a, ae; m., *combattente alla cieca*.
Andrŏn, is; m., *androne*, *corridojo* - *andito*, *viottolo*.
Anell-us, i; m., *anelletto*.
Anemŏn-e, es; f., *anemone* (*fiore*).
Aneth-um, i; n., *aneto* (*erba*).
Anfract-us, us; m. } *giravolta*, *via torta*
Anfract-um, i; n. } - *girata* - *tortuosità*.
Angĕl-us, i; m., *angelo*.
An-gĕre, xi, *stringere*, *soffocare* - *angosciare*.
Angin-a, ae; f, *schinanzia*, *angina*.
Angiport-us, i; m. } *chiassetto*, *vicolo*.
Angiport-um, i, n. }
Ang-or, is; m., *affanno*, *dolore*.
Anguicŏm-us, *anguicrinito*.
Anguicŭl-us, i; m, *serpentello*.
Anguĭfer, a, um, *anguifero*.
Anguill-a, ae; f., *anguilla*.
Anguine-us, anguin-us, *serpentino*, *di serpente*.
Anguip-es, ĕdis, *anguipede*, *che ha i piè di serpe o torti*.
Angu-is, is; m. e f., *serpe*, *angue*, *biscia*.
Anguitĕnen-s, tis; m., *serpentario* (*costellazione*).
Angular-is, e - angulat-us - angulos-us, *angolare*.
Angŭl-us, i; m. *angolo*, *cantone*.
Angust-are, *stringere*, *ristringere*.
Anguste; avv., *ristrettamente*.
Angusti-a, ae; f., *luogo stretto* - *angustia* - *penuria*.
Angust-us, *angusto*, *stretto* - *povero*.
Anhēl-are, *respirare*, *anelare*, *ansare* - *spirare*.
Anhelatio, nis; f, *ansamento* - *asma*.
Anhelator, is; m., *asmatico* - *ansante*.
Anhelit-us, us; m. - *respiro*, *anèlito* - *asma*, *difficoltà di respiro*.
Anhēl-us, *ansante* - *asmatico*.
Anicul-a, ae; f. - *vecchietta*, *vecchierella*.
Anil-is, e, *da vecchia*, *anile*.
Anilita-s, tis; f. *vecchiezza di donna*.
Aniliter; avv. *da vecchia*.
Anim-a, ae; f. *vento*, *aria* - *fiato*, *spirito* - *vita* - *anima* - *animo*.
Animadversio, nis; f., *considerazione* - *riprensione*, *castigo*.
Animadversor, is; m. *osservatore*.
Animadvers-us, V. animadverto.
Animadver-tĕre, ti, sum, *osservare*, *considerare* - *castigare*.
Animal, is; n. *animale*.
Animal-is, e, *animato*, *vivente*.
Animare, *animare*, *inanimire*.
Animatio, nis; f., } *animazione*.
Animat-us, us; m. }
Animose; avv. *coraggiosamente*.
Animos-us, *ventoso* - *coraggioso* - *impetuoso*.
Animŭl-a, ae; f., *animetta*, *animuccia*.
Anim-us, i; m. - *vita*, *animo* - *coraggio* - *affetto*.
Anīs-um, i; n., *anice* (*arbusto e seme noto*).
Annal-es, ium; pl. n., *annali*, *croniche*.
Anne, V. an.
Anne-ctĕre, xui, xum, *connettere*, *attaccare insieme*.
Annexi-o, nis; f., } *congiungimento*, *con-*
Annex-us, us; m., } *nettimento*.
Annex-us, V. annectere.
Annicŭl-us, *dell'età di un anno*.
Anni-ti, sus e xus, *appoggiarsi* - *sforzarsi*.
Annis-us, V. anniti.
Anniversari-us, *anniversario*.
Annix-us, V. anniti.
Annon-a, ae; f., *vitto*, *vittovaglie* - *grasce* - *prezzo delle vittovaglie* - *annona*.
Annos-us, *annoso*, *vecchio*.
Annot-are, *notare* - *osservare*.
Annotatio, nis; f., *annotazione*.
Annotatiuncŭl-a, ae, f., *noterella*.
Annual-is, e, *annuale*.
Annu-ĕre, i, tum, *far cenno col capo di si* - *acconsentire* - *accennare*.

Annumĕr-are, *numerare, annoverare.*
Annumeratio, nis; f., *numerazione.*
Annunti-are, *annunziare, portar una notizia.*
Annuntiatio, nis; f., *annunzio.*
Annu-us, i; m., *anno.*
Annu-us, *di un anno - annuale.*
Anomalī-a, ae; f., *anomalia, varietà.*
Anomăl-us, *anómalo, variante.*
Anqui-rĕre, sivi, situm, *cercare con diligenza - inquisire.*
Anquisit-us, V. anquirere.
Ans-a, ae; f., *manico di vaso, bicchiere - legaccio - appiglio - occasione.*
Ansat-us, *che ha manico - immanicato.*
Ansĕr, is; m., *oca.*
Ansercŭl us, i; m., *papero, ochetta.*
Anserin-us, *paperino, di oca.*
Ansŭl-a, ae; f., *manichetto - anello.*
Ant-ae, arum; pl. f., *- stipiti di porta.*
Antagonist-a, ae; m., *antagonista, avversario, rivale.*
Ante; avv., e prep., *avanti, innanzi, prima.*
Antēa; avv., *innanzi, nel tempo passato.*
Anteact-us, *trascorso - fatto per l'addietro.*
Antec-ăpere, ēpi, aptum, io, *preoccupare.*
Antecē-dĕre, ssi, ssum, *precedere, andar innanzi - superare.*
Antecell-ĕre, ui, ere, *superare, avanzare.*
Antecepi, V. antecapere.
Antecessi, V. antecedere.
Antecessio, nis; f., *il precedere.*
Antecessor, is; m, *precursore, antecessore - foriere - dottor di legge.*
Antecessum (in); modo avv., *in anticipazione.*
Antecur-rĕre, ri, sum, *precorrere, antivenire.*
Antecursor, is; m., *precursore - foriere.*
Antedi-cĕre, xi, ctum, *predire, antidire.*
Ante-fĕrre, tuli, latum, *portare innanzi - preferire.*
Antegrĕ-di, ssus, ior, *precedere, andare innanzi.*
Antehab-ĕre, ui, ĭtum, *preferire, anteporre, preporre.*
Antehac; avv., *per lo passato, nel tempo passato.*
Ante-ire, ivi, itum, eo, *precedere, andare innanzi - superare.*
Antelucan-us, *antelucano (che viene sul far del giorno).*
Antemeridian-us, *antimeridiano.*
Antemi-ttĕre, si, ssum, *mandare innanzi.*
Antenn-a, ae; f. - *antenna, pennone.*
Anteoccŭp-are, *preoccupare.*
Antepaenultim-us, *antepenultimo, terzultimo.*
Anteped-es, um; pl. m., *piè davanti, piedi anteriori.*
Antep-onĕre, osui, ositum, *metter dinanzi, presentare - preferire.*
Antĕquam; avv., *prima che, innanzi che.*
Anterior, ris; c., *anteriore.*
Anterius, avv., *anteriormente.*
Ant-es, ium; pl. m., *quadri (d'orto).*
Antesignan-us, i; m., *antesignano.*
Antest-are, eti o iti, atum, *esser superiore.*
Anteven-ire, i, tum, *venire innanzi, prevenire - superare,*
Antever-tĕre, si, sum, *prevenire, anticipare - preferire.*
Antevŏl-are, *volare innanzi, precedere volando.*
Anticĭp-are, *fare, o prender anticipatamente - anticipare*
Anticipatio, nis; f., *cognizione anticipata,*
Antic-us, *anteriore, àntico, che sta sul dinanzi.*
Antidŏt-um, i; n., } *contraveleno, antidoto.*
Antidŏt-us, i; m. }
Antipathī a, ae; f., *antipatia, contraggenio, contrarietà naturale.*
Antipŏd-es, um; pl. m., *antipodi.*
Antiqu-are, *annullare, cassare.*
Antiquari-us, i; m., *antiquario.*
Antiquatio, nis; f., *cassazione, annullamento.*
Antique; avv., *all'antica - anticamente.*
Antiquĭta-s, tis; f., *antichità.*
Antiquĭtus, avv., *anticamente.*
Antiqu-us, *antico - passato.*
Antist-es, itis; m. e f., *capo, primate - vescovo - prelato.*
Antistĭt-a, ae, f., *sacerdotessa - presidente.*
Antli-a, ae; f., *macchina di cavar acqua.*
Antr-um, i; n., *spelonca, antro, caverna,*
Anular-is, e - anulari-us, *anulare, di anello.*
Anulat-us, *inanellato.*
Anŭl us, i; m., *anello.*
An-us, us; f., *vecchia.*
An-us, i; m., *deretano, ano.*
Anxi, V. angere.
Anxie; avv., *ansiosamente.*
Anxiĕta-s, tis; f., *affanno, inquietezza, ansietà, inquietudine.*
Anxi-us, *affannoso, inquieto, ansioso.*
Apăge; } mod. avv., *via, eh via, lungi, va via.*
Apagĕsis; }

Ap-er, ri; m., *cinghiale, cignale.*
Apĕr-ire, ui, tum, *aprire - manifestare - dichiarare.*
Aperte; avv., *apertamente, chiaramente*
Apertio, nis; } f., *aprimento, aperture.*
Apertur-a, ae; }
Apert-us. aperui, V. aperio.
Ap-ex, ĭcis; m., *apice, sommità.*
Aphract-us, i; f., *galera, galeotta.*
Apiari-um, i; n., *alveare, arnia.*
Apiari-us, i; m., *chi governa le api.*
Apicŭl-a, ae; f., *picciola ape.*
Ap-is, is; f., *ape, pecchia (insetto).*
Ap-isci, tus, *acquistare, trovare.*
Api-um, i; n., *apio - prezzemolo (erba).*
Apodyteri-um, i; n., *spogliatojo.*
Apolŏg-us, i; m., *apologo, favola,*
Apophthegma, tis; n., *apotegma, sentenza breve ed arguta, motto.*
Apoplexi-a, ae; f., *apoplessia.*
Apostema, tis; n., *postema.*
Apostŏl-us, i, m., *apostolo.*
Apostroph-e, es; f., *apostrofe (fig. orat.).*
Apostroph-us, i; m. *apostrofo (segno grammaticale).*
Apothec-a, ae; f., *guardaroba - cella, cantina - bottega.*
Apotheōs-is, is; f., *deificazione, apoteosi.*
Appăr-are, *preparare, allestire.*
Apparate; avv., *con apparato.*
Apparatio, nis; f. } *apparecchio, apparato.*
Apparat-us, us; m. }
Appar-ere, ui, itum, *apparire, comparire - esser manifesto.*
Apparitio, nis; f., *corteggio.*
Apparĭtor. is; m., *apparitore,* in oggi *fante. famiglio di magistrato o grande.*
Appell-are, *nominare, chiamare - appellarsi.*
Appellatio, nis; f., *appellagione, nome - pronunzia - appello, l'appellarsi dall'un tribunale all'altro.*
Appellat-or, is; m., *appellante.*
App-ellĕre, ŭli, ulsum, *accostarsi, avvicinare - approdare.*
Appen-dĕre, di, sum, *pesare - sospendere, appendere - dare a peso.*
Appendicŭl-a, ae; f., *appendicetta, giunticella.*
Appendi-x, cis; f., *giunta, appendice.*
Appens-us, V. appendere.
Appetenter; avv., *avidamente, bramosamente, cupidamente.*
Appetenti-a, ae; f., *appetito, desiderio, cupidità.*
Appĕt-ere, ivi, e ii, itum, *dar di mano a qualche cosa per prenderla - assalire - accostarsi - venire - appetire, bramare.*
Appetitio, nis; f., } *appetito, desiderio, cupidità.*
Appetit-us, us; m., }
Appian-a (malus), *melo appio, appiuolo.*
Appict-us, V. appingere.
Appi-ngere, nxi, ctum, *dipingere - aggiungere.*
Applau-dĕre, si, sum, *applaudire, far plauso.*
Applausor, is; m., *applauditore.*
Applaus-us, us; m., *applauso, plauso.*
Applĭcare, avi e ui, atum e ĭtum, *accostare - attaccare - applicare.*
Applicatio, nis; f., *applicazione.*
Applicit-us, V. applicare.
Applorare, *piangere.*
App-ōnĕre, osui, ositum, *appressare, porre appresso - apporre - aggiungere - dare in tavola.*
Apport-are, *portare, condurre - arrecare, recare.*
Appose-ĕre. ere, *chiedere.*
Apposĭte; avv., *acconciamente, a proposito.*
Appositio, nis; f., *il porre appresso. l'aggiungere, aggiugnimento.*
Apposit-us, V. apponere - come a., *atto, idoneo, adattato.*
Apprĕc-ari, *pregare.*
Aprehen-dĕre, di, sum, *afferrare - impadronirsi.*
Apprĭme; avv., *sovra ogni altra cosa, sommamente.*
Apprŏb-are, *approvare - comprovare - giustificare.*
Approbatio, nis; f., *approvazione.*
Approbator, is; m., *approvatore.*
Appromi-ttere, si, ssum, *promettere per altri.*
Apprŏper-are, *affrettarsi.*
Appropinqu-are, *avvicinarsi, approssimarsi.*
Appropinquatio, nis, f., *avvicinamento.*
Appuli, ed appulsus, V. appellere
Appuls-us, us; m., *l' approdare - accostamento.*
Apric-ari, *stare al sole.*
Apricatio, nis; f., *lo stare al sole.*
Apric-us, *solatio, aprico.*
April-is, is; m., *aprile.*
Apt-are, *adattare - aggiustare - preparare.*
Apte; avv., *acconciamente, a proposito.*
Apt-us, da apisci, V. - *atto, acconcio, adattato.*
Apud; avv., e prep., *appresso - in.*
Aqu-a, ae; f., *acqua.*

Aquaeduct-us, us; m., *acquidotto.*
Aqual-is, is; m., *vaso da acqua, brocca.*
Aqu-ari, *fare acqua, andare a raccoglier acqua.*
Aquari-us, *acquereccio, da acqua.*
Aquari-us, i; m., *acquario* (*segno zodiacale*).
Aquatic-us, } *acquatico, acquajuolo,*
Aquatili-s, e, } *acquatile.*
Aquatio, nis, f., *il fare acqua - inacquamento - pioggia.*
Aquator, is; m., *chi attende alla provvisione dell'acqua.*
Aquil-a, ae; f.; *aquila (uccello di rapina).*
Aquilĭfer, i; m., *portaquila, alfiere.*
Aquilin-us, *aquilino, d'aquila.*
Aquilo, nis, m., *aquilone, tramontana.*
Aquilonar-is, e, *aquilonare, settentrionale. boreale.*
Aquos-us, *acquoso, pien d'acqua.*
Aquŭl-a, ae; f., *acquetta, acquicella.*
Ar-a, ae; f., *ara, altare.*
Arabil-is, e, *arabile.*
Arane-a, ae; f., *ragno - tela di ragno.*
Araneŏl-a, ae; f., } *ragnatelo, ragnatel-*
Araneŏl-us, i; m., } *luzzo, picciol ragno.*
Arane-um, i; n.; *tela di ragno.*
Arane-us, i; m., *ragno* (*insetto*).
Ar-are, *arare.*
Aratio, nis; f. - *aratura, aramento.*
Arator, is; m., *aratore, colui che ara.*
Aratr-um, i; n., *aratro.*
Arbit-er, ri; m., - *arbitro - giudice.*
Arbitr-a, ae; f., *arbitra.*
Arbitr-ari, *esser d'avviso - giudicare - arbitrare - arbitrio.*
Arbitrari-us, *arbitrato - arbitrario.*
Arbitrat-us, us; m., *arbitrio, podestà.*
Arbitri-um, i; n., *sentenza dell'arbitro, piacere.*
Arbŏr, is, e poet. arb-os, ŏris; f. *albero.*
Arbŏre-us, *arboreo, d'albero.*
Arbuscŭl-a, ae; f., *arboscello.*
Arbust-um, i; n., *albereto, luogo pien d'alberi.*
Arbute-us, *di corbèzzolo.*
Arbŭtum, i; n.. *corbèzzola (frutto)*, e talora anche *corbèzzolo (albero).*
Arbŭt-us, i; f., *corbèzzolo* (*albero*).
Arc-a, ae; f., *cassa - scrigno - sepolcro - segreta (intendi prigione).*
Arcano; avv., *segretamente, arcanamente.*
Arcan-us, *segreto, occulto.*
Arcanum, i; n., *segreto, arcano.*
Arc-ēre, ui, ere, *tener lontano.*
Arcess-ĕre, ivi, itum, *chiamare, far venire - chiamar in giudizio.*
Arcessit-us, us; m., *chiamata, invito.*
Archangel-us, i; m., *arcangelo.*
Archetyp-um, i; n., *primo tipo, originale, modello, archetipo.*
Archiepiscŏp-us, i; m., *arcivescovo.*
Archipirat-a, ae; m., *capitano di corsari.*
Archipresbyter, i; m., *arciprete.*
Architect-ari, *architettare, fabbricare,*
Architectonic-e, es; f., *architettura.*
Architectonic-us, *architettonico.*
Architectur-a, ae; f., *architettura.*
Architect-us, i; m., *architetto - autore.*
Architriclin̄iarc-us, i; m., *soprintendente alla mensa.*
Archi-um, i, e archiv-um, i; n., *archivio.*
Arcitĕnen-s, tis; c., *armato d'arco.*
Arct-are, *stringere, serrare.*
Arctatio, nis; f., *contrazione.*
Arcte, *o* arte; avv., *strettamente.*
Arctic-us, *artico, settentrionale.*
Arct-os, arct-us, i; f., *orsa (costellazione).*
Arctŏ-us, *settentrionale, àrtico.*
Arctur-us, i; *arturo* (*costellazione*).
Arct-us, *stretto, angusto.*
Arcuatim; avv., *arcualamente, in* o *ad arco.*
Arcuat-us, *inarcato, fatto ad arco.*
Arcu-are, *inarcare.*
Arcui, V. arcere.
Arcŭl-a, ae, f., *cassetta, archetta.*
Arc-us, us; m., *arco - iride, arcobaleno.*
Arde-a, ae; f., *airone* (*uccello*).
Ardelio, nis; m., *faccendone, accattabrighe.*
Ardenter; avv., *ardentemente, - veementemente.*
Ar-deo, des, si, sum, *àrdere - essère infiammato* - arden-s, tis; *ardente - veemente.*
Ardeŏl-a, ae; f., *airone* (*uccello*).
Ardesc-ĕre, ere; *infiammarsi, accendersi.*
Ardor, is; m., *ardore.*
Arduita-s, tis; f., *arduità - difficoltà.*
Ardu-um, i; n., *luogo arduo, erto.*
Ardu-us, *arduo - erto - difficile.*
Are-a, ae; f., *aja - area*
Aref-acĕre, ēci, actum, io, *disseccare, asciugare.*
Aren-a, ae; f., *sabbia, rena - arena.*
Arenace-us, *renoso, sabbionoso.*
Arenari-a, ae; f., } *cava di rena* o *sab-*
Arenari-um, i; n. } *bia.*
Arenos-us, *renoso, sabbionoso.*
Arenŭl-a, ae, f., *renella, rena sottile.*
Ar-ēre ui, ere; *essere arido, secco - inaridirsi* - aren-s, tis; c. *arido, secco, asciutto.*

Areŏl-a, ae; f., *ajetta - ajuola.*
Ar-escĕre, ui, escere, *inaridire, disseccarsi.*
Argentarĭ-a, ae; f., *bottega*, o *profession del banchiere - miniera d'argento*
Argentari-us, *d' argento.*
Argentari-us, *i*; m., *banchiere, cassiere.*
Argentat-us, *coperto d' argento.*
Argente-us, *d'argento - argenteo.*
Argent-um, i; n., *argento - argenteria* - (argentum vivum, *mercurio*).
Argill-a, ae; f., *argilla, creta.*
Argillace-us, *argilloso. cretoso.*
Arg-uĕre, ui, utum, *mostrare - accusare - rimbrottare.*
Argumentatio, nis; f., *argomentazione.*
Argument-ari, *argomentare.*
Argument-um, i; n., *argomento, prova.*
Argut-are, } *parlottare, cicalare - dire*
Argut-ari, } *acutezze,* o *frizzi, motteggiare,*
Argute; avv., *argutamente, ingegnosamente.*
Arguti-a, ae; *e meglio* arguti-ae, arum; pl. f., *arguzie, sottigliezze.*
Argutiŏl-a, ae; f., *picciola arguzia.*
Argutŭl-us, *argutetto.*
Argut-us, da arguere, V. - *arguto, ingegnoso - risonante.*
Aridita-s, tis; f., *aridità, siccità.*
Aridŭl-us, *aridetto, secchiccio.*
Arĭd-um, i; n., *terra ferma.*
Arĭd-us, *arido, secco, asciutto.*
Ariĕ-s, tis; m., *montone, ariete.*
Arietin-us, *montonino, di montone,*
Ariĕt-are, *cozzare, arietare.*
Arist-a, ae; f., *resta, spiga* (*del grano*) - *spina* (*del pesce*).
Arithmetic-a, ae, } f., *aritmetica, scienza*
Arithmetic-e, es, } *de' numeri.*
Arm-a, orum; pl. n., *gli strumenti d'un'arte - armamenti.*
Armamentari-um, i; n., *armeria, arsenale.*
Arm-are, *armare - munire,*
Armariŏl-um, i; n., *armadietto.*
Armari-um, i; n., *armadio, cassa,*
Armatur-a, ae; f., } *armatura, arma-*
Armat-us, us; m., } *dura.*
Armeniăc-a, ae; f., (*o* malus armeniaca) *meliaco.*
Armeniăc-um, i; n.; (*o* armeniacum malum), *meliaca.*
Armental is, e, } *di armento, pastoreccio.*
Armentari-us, }
Armentari-us, i; m., *custode dell' armento.*
Arment-um, i; n., *armento.*
Armĭfer, a, um, *armato.*
Armĭger, i; m., *armigero, uomo d'arme.*
Armill-a, ae; f., *braccialetto, smaniglio.*
Armillat-us, *ornato di smanigli.*
Armipŏte-n-s, tis; c., *possente in armi.*
Armison-us, *armisonante.*
Armorace-a, ae; f., }
Armoraci-a, ae; f., } *ramolaccio, rafano.*
Armoraci-um, i; n. }
Arm-us, i, m., *spalla, ómero.*
Aromat-a, um; pl. n., *aromi, droghe.*
Aromatic-us, *aromatico.*
Arquat-us, *itterico* - (arquatus morbus, *itterizia*).
Arrect-us, V. arrigere.
Arrepo, } V. adrepere.
Arrepsi, }
Arrept-us, V. arripere.
Arrexi, V. arrigere.
Arrh-a, ae; f., } *caparra, pegno, arra.*
Arrhabo, nis; m., }
Arri-dēre si, sum, *ridere, arridere, piacere.*
Arrĭ-gere, exi, ectum, *dirizzare in alto - svegliare.*
Arrĭpĕre, ipui, eptum, io, *afferrare - prendere.*
Arrisi, V. arridēre.
Arrisio, nis; f., *applauso.*
Arro-dĕre, si, sum, *rodere, morsecchiare.*
Arrŏgan-s, tis; c., *arrogante - insolente.*
Arroganter; avv., *arrogantemente.*
Arroganti-a, ae; f., *arroganza, insolenza.*
Arrŏg-are, *arrogarsi.*
Arrogatio, nis; f., *adozione.*
Arros-us, V. arrodere.
Ar-s, tis; f., *arte - artificio.*
Arsenic-um, i; n., *arsenico.*
Arsi, V. ardere.
Arteri-a, ae; f., *arteria - strozza, canna della gola.*
Arthritĭc-us, *gottoso, artritico.*
Arthriti-s, dis; f., *artritide, gotta.*
Articŭl-are, *articolare.*
Articular-is morb-us, *artritide, gotta.*
Articulate, } avv., *articolatamente,*
Articulatim; } *distintamente.*
Articŭl-us, i, m., *giuntura - nodo - articolo.*
Artif-ex, icis; m., *artefice, artista.*
Artificial-is, e, *artificiale, artificioso.*
Artificialiter, } avv. *artificiosamente.*
Artificiose; }
Artificios-us, *artificiale.*
Artifici-um, i; n., *arte - artifizio, fattura - maestria.*

Art-us, uum, ubus; pl. m. *giuntura - membra.*
Arŭl-a, ae; f., *picciola ara, altarino.*
Arunc-us, i; m., *barbetta della capra.*
Arundifer, a, um, *che porta canna.*
Arundinace-us, *arundinaceo.*
Arundinet-um, i; n., *canneto.*
Arundine-us, *di canna.*
Arundinos-us, *cannoso.*
Arund-o, inis; f., *canna - saetta - penna da scrivere - sampogna.*
Arvin-a, ae; f., *grasso, lardo,*
Arv-um, i; n., *campo arativo. campagna.*
Ar-x, cis; f, *altezza, cima - rocca, fortezza.*
As, sis; m., *asse, (specie di misura, di peso e di danaro antico) - sostanza ereditaria, asse,*
Ascaloni-a, ae; f, *scalogno.*
Ascen-dĕre, di, sum, *salire, montare.*
Asscensio, nis; f., } *salita, ascensione.*
Ascens-us, us; m., }
Ascia, ae; f., *ascia, asce.*
Asciscĕre, V. adsciscere,
Ascri-bĕre, psi, ptum, *sottoscrivere - ascrivere - annoverare.*
Ascriptio, nis; f., *giunta, aggiunta.*
Ascriptor, is; m, *chi sottoscrive.*
Ascript-us, V. ascribere.
Asell-a, ae; f., *asinella.*
Asell-us, i; m., *asinello, - nasello (pesce).*
Asil-us, i; m., *assillo, tafano.*
Asin-a, ae; f., *asina, ciuca.*
Asinari-us, } *asinino, d'asino.*
Asinin-us, }
Asĭn-us, i; m., *asino, somaro, miccio.*
Asparăg-us, i; m., *sparagio, asparago*
Aspect-are, *guardar fisso.*
Aspect-us, V. aspicere.
Aspect-us, us; m., *occhiata - aspetto, cospetto.*
Asper, a, um, *aspro - ruvido - scabro - pungente.*
Aspĕre; avv, *aspramente, acerbamente*
Asper-gĕre, si, sum, *spruzzare, aspergere.*
Asperg-o, inis; f; *spruzzo, spruzzolo.*
Asperita-s, tis; f., *ruvidezza - scabrosità - asprezza.*
Aspernabil-is, e, *sprezzabile, spregevole*
Asper-are, *innasprire, esacerbare.*
Aspern-ari, *rigettare, ricusare - sprezzare.*
Aspernatio, nis; f., *rigettamento, disprezzo.*
Aspersio, nis; f., } *aspersione, bagnatura.*
Aspers-us, us; m, }
Aspersus, V. aspergere.
Aspexi, V. aspicere.
Asp-icĕre, exi, ectum, io, *vedere, mirare, guardare.*
Aspir-are, *soffiare, spirare - secondare - aspirare*
Aspi-s, dis; f., *àspide, aspido.*
Asport-are, *portar via - condur via.*
Asportatio, nis; f., *il portar via.*
Aspred-o, inis; f, *asprezza.*
Aspret-um, i; n, *luogo aspro, disastroso.*
Ass-are, *arrostire, fare arrosto.*
Assecl-a, ae; f., *seguace.*
Assect-ari, *seguitare, accompagnare.*
Assectatio, nis; f., *corteggio, accompagnamento.*
Assectator, is; m, *seguace, corteggiatore.*
Assecut-us, V. assequi.
Assedi, V. assidere.
Assensio, nis; f., *assenso, approvazione.*
Assensor, is; m., *assentitore, approvatore.*
Assens-us, us; m., *assenso, consenso, approvazione.*
Assent-ari, *adulare.*
Assentatio, nis; f., *adulazione.*
Assentatiuncŭl-a, ae; f., *adulazioncella.*
Assentator, is; m., *adulatore.*
Assentatorie; avv., *adulatoriamente.*
Assen-tire, si, sum, } *assentire, acconsentire, approvare.*
Assen-tiri, sus, }
Assĕ-qui, quutus o cutus, *raggiungere - conseguire - arrivar a capire.*
Assĕr, is; m., *travicello, pancone.*
Asserсul-us, i; m., } *picciol travicello.*
Assercul-um, i; n. }
Assĕr-ĕre, ui, tum, *asserire - liberare - arrogarsi, attribuirsi.*
Assertio, nis; f., *asserzione - liberazione.*
Assertor, is; m., *liberatore - assertore.*
Assert-us, } V. asserere.
Asserui, }
Asserv-are, *custodire, conservare.*
Assessio, nis; f., *seduta.*
Assessor, is; m., *assessore.*
Assess-us, *assediato.*
Asseveranter; avv., *asseverantemente, accertatamente.*
Assever-are, *asseverare, affermare con sicurezza.*
Asseverate, *asseverantemente, accertatamente.*
Asseveratio, nis; f.; *asserzione, affermazione.*
Assĭ-dēre, ēdi, essum, } *sedere, seder presso o in compagnia - assediare.*
Ass-īdĕre, ēdi, essum, }
Assidue; avv., *assiduamente - continuamente.*

Assiduita-s, tis; f., *assiduità.*

Asssiduo; avv., *assiduamente, - continuamente.*

Assidu-us, *assiduo - continuo.*

Assign-are, *assegnare - imputare, attribuire*

Assignatio, nis; f., *assegnamento, assegnazione.*

Assignator, is; m., *assegnatore, distributore.*

Ass-ĭlire, ilui, ultum, *saltare verso alcuna cosa, accostarsi saltando - assaltare.*

Assimil-are, *far simile - assimigliare, rassomiglinre.*

Assimilatio, nis; f., *somiglianza.*

Assimil-is, e, *simile somigliante.*

Assimiliter; avv., *similmente.*

Assimŭl-are, *simulare, fingere.*

Ass-is, is; m e f., *asse, tavola.*

As-sistĕre, titi, titum, *star presso - fermarsi - esser presente, assistere.*

Associ-are, *associare, accompagnare.*

Assol-ēre, ui, ere, *solere, esser solito* - (ut assolet, *come si suole*)

Assŏn-are, ui, itum, *ribombare, risonare.*

Assonui, V. assonare.

Assuef-acĕre, acis, eci, actum, *avvezzare, assuefare, abituare.*

Assuere, V. adsuere.

Assue-scĕre, vi, tum, *avvezzarsi, assuefarsi, abituarsi.*

Assuetud-o, inis; f., *assuefazione.*

Assuet-us, *accostumato, avvezzo - solito.*

Assuevi, V. assuescere.

Assŭl-a, ae; f., *scheggia - assicella.*

Assult-are, *saltare verso alcun luogo - assaltare.*

Assult-us, us; m., *salto fatto verso alcun luogo - assalto,*

Assum-ĕre, (e adsum-ĕre), psi, ptum, *prendere - assumere, arrogarsi.*

Assumptio, nis; f., *presa, prendimento, assumimento.*

Assumpt-us, V. assumere.

Assur-gĕre, rexi, rectum, *levarsi in piedi, sorgere - sollevarsi, crescere.*

Assurrexi, V. assurgere.

Ass-um, i; n. *arrosto.*

Ass-us, *arrostito - secco.*

Ast; cong., *ma.*

Ast-are, ĭti, ĭtum, *stare appresso o presente, assistere.*

Astipul-ari, *convenire nel parere altrui, assentire.*

Astipulatio, nis; f., *conformità di sentimento - affermazione, assenso.*

Astipulator, is; m; *assentitore, approvatore.*

Astiti, V. assistere od astare.

Astricte; avv. *strettamente.*

Astrict-us, *stretto, legato.*

Astri-ngĕre, nxi, ctum, *stringere, legare stretto - astringere.*

Astrologĭ-a, ae; f., *astrologia.*

Astrolŏg-us, i; m., *astrologo.*

Astronomī-a, ae; f., *astronomia.*

Astronŏm-us, i; m., *astronomo.*

Astruct-us, V. astruere.

Astru-ĕre, (e adstru-ĕre), xi, ctum, *fabbricare appresso - aggiungere.*

Astr-um, i; n. *astro, costellazione, stella.*

Asturco, nis; m., *giannetto (cavallo di razza delle asturie).*

Ast-us, us; m., *astuzia, furberia.*

Astute; avv, *astutamente, accortamente.*

Astuti-a, ae; f., *astuzia, furberia, accortezza.*

Astut-us, *sagace, accorto - furbo.*

Asyl-um, i; n., *asilo, franchigia.*

At; cong., *ma, pure.*

Atăv-us, i; m., *bisarcavolo, quarto avo.*

At-er, ra, rum, *nero, oscuro, atro.*

Athe-us, i; m., *ateista, ateo.*

Athlet-a, ae; m, *atleta.*

Athletĭc-us, *atletico.*

Atŏm-us, i; f., *atomo.*

Atque; cong., *e, ed.*

Atqui, cong., *ma, ma pure, e pure - per conseguenza.*

Atrament-um, i; n, *inchiostro.*

Atrat-us, *fatto nero, vestito a bruno, in lutto.*

Atriens-is, is; m., *custode dell'atrio.*

Atrīol-um, i; n; *piccolo atrio, o cortile.*

Atri-um, i; n., *atrio.*

Atrocita-s, tis; f, *crudeltà, atrocità.*

Atrociter; avv. *crudelmente.*

Atro-x, cis; *crudele, atroce.*

Attact-us, V. attingere.

Attact-us, us; m., *tatto, toccamento*

Attagēn, is; m., } *francolino (uccello).*
Attagēna, ae; f. }

Attămen; avv., *nondimeno, tuttavolta, pure.*

Attempĕr-are, *accomodare, temperare.*

Atten-dĕre, di, tum, *considerare, attendere.*

Attent-are; *tentare - intraprendere - attentare - assalire.*

Attente; avv, *attentamente.*

Attentio, nis; f., *attenzione.*

Attent-us, *attento.*
Attenu-are, *assottigliare, diminuire, estenuare.*
Attenuatio, nis; f., *attenuamanto, diminuzione.*
Att-ĕrĕre, rivi, ritum, *logorare, consumare - pestare.*
Attest-ari, *attestare, testificare.*
Attex-ĕre, ui, tum, *contessere - unire, aggiungere.*
Attextus, V. attexere.
Attigi, V. attingere.
Att-ĭnĕre, inui, entum, *tenere, trattenere.*
Attin-et, uit, ere, *appartenere, spettare, toccare, importare.*
Att-ingĕre, ĭgi, actum, *toccare - arrivare - esser confinante - aver relazione.*
Attoll ĕre, ere, *levare, alzare.*
Attŏn-are, ui, itum, *rendere attonito, stordire.*
Atton-dĕre, di, sum, *tosare, ritagliare intorno intorno.*
Attonĭt-us, *attonito, stordito.*
Attonsus, V. attondere.
Attractio, nis; f., *attrazione, tiramento.*
Attractus, V. attrahere.
Attra-hĕre, xi, ctum, *attrarre, tirare a sè.*
Attrect-are, *toccare, maneggiare, palpare.*
Attrib-uĕre, ui, utum, *attribuire, ascrivere - assegnare.*
Attributio, nis; f., *attribuzione - assegnazione,*
Attribut-um, i; n., *attributo.*
Attritio, nis; f., *attrizione, sfregamento.*
Attritus, V. atterere.
Attrit-us, us; m., *il fregare, lo strofinare, attrizione.*
Attrivi, V. atterere.
Atyp-us, *balbo, scilinguato.*
Au; int., *deh, ahi - guardi il cielo.*
Auc-eps, ŭpis; m., *uccellatore - incettatore.*
Auct-are, *accrescere, aumentare.*
Auctio, nis; f., *accrescimento - incanto.*
Auctionari-us, *spettante all'aste, agl' incanti.*
Auction-ari, *mettere, o vendere all' incanto.*
Auctor, is; m., *accrescitore - inventore - autore, - venditore.*
Auctorament-um, i; n., *paga - premio.*
Auctor-are, } *vendere.*
Auctor-ari, }
Auctorita-s, tis; f., *autorità - dominio - sicurtà - manutenzione prezzo - stima.*
Auct-us, us; m., *accrescimento, aumento,*
Auct-us, V. augere.

Aucup-are, } *uccellare - spiare.*
Aucup-ari, }
Aucupatio, nis; f., *uccellagione.*
Aucupatori-us, *buono per uccellare.*
Aucupi-um, i; n., *uccellagione - insidia.*
Audaci-a, ae; f., *audacia - coraggio.*
Audacĭter; } avv., *audacemente - animosamente,*
Audacter; }
Auda-x, cis; *audace - animoso,*
Auden-s, tis; c., *ardito, animoso.*
Audenter; avv., *arditamente, francamente.*
Au-dĕre, sus, *osare, arrischiarsi.*
Audienti-a, ae; f., *attenzione in ascoltare - udienza.*
Aud-ire, ivi e ii, itum, *udire, sentire, intendere.*
Auditio, nis; f., *udizione - lezione - fama.*
Auditor, is; m., *auditore, uditore.*
Auditori-um, i; n., *uditorio.*
Audit-us, us; m., *udito - l'udire.*
Auferre, abstŭli, ablatum, *togliere, portar via.*
Auf-ugĕre, ugi, ugere, io, *fuggirsene, ritirarsi.*
Au-gĕre, xi, ctum, *accrescere, ampliare.*
Augesc-ĕre, ere, *crescere, aumentarsi.*
Augm-en, inis; } n., *accrescimento, aumento.*
Augment-um, i; }
Augŭr, is; m. *augure - indovino.*
Augural-is, e, *augurale.*
Augŭr-are, } *augurare - prendere augurio, vaticinare.*
Augur-ari, }
Auguratio, nis; f., *indovinamento, auspicio.*
Augurato; avv., *auspicatamente.*
Augurat-us, us; m., *augurato, carica d'augure.*
Auguri-um, i; n., *augurio.*
Augurt-us, *augurale.*
Auguste; avv., *augustamente, maestosamente.*
August-us, *augusto - maestoso.*
August-us, i; m., *agosto.*
Aul-a, ae; f., *atrio - reggia - pecorile.*
Aulae-um, i; n, *arazzo - sipario.*
Aulet-es, ae; m., *suonator di flauto o piva.*
Aulic-us, *aulico, di corte* - aulic-i, orum; pl. m. *cortigiani.*
Auloed-us, i; m., *sonator di flauto o piva.*
Aur-a, ae; f, *venticello*; e poet. *aura.*
Aurat-us, *dorato - aureo.*
Aureol-us, *color d'oro - aureo.*
Aure-us, *aureo, d'oro - dorato.*
Aure-us, i; m., *moneta d' oro.*

Aurichalc-um, i; n., *ottone, oricalco.*
Auricŏm-us, *oricrinito, di capel biondo.*
Auricŭl-a, ae; f., *orecchia - orecchietta.*
Auricular-is, e. } *auricolare.*
Auriculari-us, }
Aurĭfer, a, um, *aurifero.*
Aurif-ex, ĭcis; m., *orefice.*
Aurig-a, ae; m., *cocchiero*; e poet. *auriga*
Aurig-are, *guidar cocchi.*
Aur-is, is; f., *orecchio.*
Auriscalpi-um, i; n., *stuzzicaorecchi.*
Aurit-us, *orecchiuto - attento.* (Auritus testis, *testimonio d'udito*).
Auror-a, ae; f., *aurora, alba.*
Aur-um, i; n., *oro*; e poet. *auro.*
Auscult-are, *ascoltare - dar fede, far a modo altrui.*
Auscultator, is; m. *uditore.*
Ausp-ex, ĭcis; m e f., *pronosticatore - paraninfo, àuspice - protettore.*
Auspic-ari, *prender augurio, vaticinare - dar principio.*
Auspicato; avv., *benavventuramente, in buon punto.*
Auspicat-us, *prospero, felice.*
Auspici-um, i; n., *auspizio, augurio.*
A-uster, ri; m., *vento di mezzodì, ostro.*
Austere; avv., *austeramente, severamente.*
Austerita-s, tis; f., *austerità, rigore.*
Auster-us, *austero, aspro, severo.*
Austral-is, e, } *australe, meridionale.*
Austrin-us, }
Aus-um, i; n. } *attentato, impresa ardita.*
Aus-us, us; m. }
Ausus, V. audere.
Aut; cong., *o, ovvero - se.*
Autem; cong., *ma - poi.*
Autentic-us, *autentico, originale.*
Autheps-a, ae; f., *vaso da cucina.*
Autogrăph-us, *autografo, scritto di propria mano.*
Automăt-on, i; n., *autòma, macchina semovente.*
Autumnal-is, e, *autunnale, d'autunno.*
Autumn-us, i; m., *autunno.*
Autŭm-are, *stimare, giudicare.*
Auxi, V. augere.
Auxili-ari, *ajutare, soccorrere, sovvenire.*
Auxiliar-is, e, } *ausiliario.*
Auxiliari-us, }
Auxiliator, is; m., *ajutatore, soccorritore, sovvenitore.*
Auxili-um, i; n., *soccorso, ajuto* - al pl. *truppe, forze - truppe ausiliarie*
Avare; avv.; *avaramente.*
Avariti-a, ae, } f., *avarizia, avidità.*
Avariti-es, ei, }
Avar-us, *avaro, avido.*
Ave, *buon dì, ti saluto, Dio ti salvi.*
Avectus, V. avehere.
Avĕ-hĕre, xi, ctum, *portar via, condur via.*
Avellan-a, ae; f. *nocciuola.*
Av-ellĕre, ulsi o elli, ulsum, *spiccare, strappare, svellere.*
Aven-a, ae; f., *avena, sampogna.*
Av-ēre, ere, *bramare.*
Averrunc-are, *rimuovere, togliere, allontanare.*
Aversabil-is, e, *abbominevole.*
Aversatio, nis; f., *avversione, abbominamento.*
Aversio, nis; f., *avversione*
Aversor, is; m., *rubatore.*
Avers-ari, *volgersi ad altra parte - abbominare.*
Avers-um, i; n., *la parte posteriore, il tergo.*
Avers-us, *volto ad altra parte - volto a tramontana - rubato - stante di dietro - nemico - contrario - da avertere.* V.
Aver-tĕre, ti, sum, *volgere ad altra parte, distogliere.*
Avexi, V. avehere.
Avi-a, ae; f., *avola, nonna.*
Aviari-um, i; n., *uccelliera - pollajo.*
Avicŭl-a, ae; f., *uccelletto, uccellino.*
Avĭde; avv., *avidamente, bramosamente.*
Avidita-s, tis; f., *avidità, ingordigia.*
Avĭd-us, *avido, ingordo - avaro.*
Av-is, is; f., *uccello* (bona, mala avis, *buono, cattivo augurio*).
Avit-us, *avito, degli avi.*
Avi-us, *senza strada - fuor di strada - disviato.*
Avŏc-are. *chiamare altrove - richiamare - distorre.*
Avocatio, nis; f., *distrazione, diversione, staccamento.*
Avŏl-are, *volar via.*
Avulsi, V avellere.
Avulsio, nis; f., *svellimento, strapata.*
Avulsor, is; m., *chi svelle,* o *strappa.*
Avuls-us, V. avellere.
Avuncŭl-us, i; m., *zio materno.*
Av-us, i; m., *avo, nonno.*
Axill-a, ae; f., *ascella, ditello.*
Axioma, tis; n., *assioma, sentenza.*
Ax-is, is; m., *perno, asse - polo.*
Axungi-a, ae; f., *sugna (grasso di porco,* o *simile).*
Azym-us, *azzimo, senza lièvito.*

B

Bacc-a, ae; f., *bacca, còccola - perla.*
Baccăr, is; f., *nardo rustico.*
Bacchanali-a, orum; pl n., *baccanali, feste di Bacco - carnevale.*
Bacchan-s, tis; c., *baccante, furioso, impazzito.*
Bacch-ari, *infuriare, impazzare.*
Bacchatio, nis; f., *baccanale.*
Bacill-um, i; n., } *bastoncello. bacchetta - verga littoria.*
Bacill-us, i; m., }
Bacŭl-um, i; n., } *bastone, mazza.*
Bacŭl-us, i; m., }
Badi-us, *bajo* (*specie di colore*).
Bajŭl-are, *portare, far da facchino.*
Bajŭl-us, i; m., *facchino.*
Balaen-a, ae; f., *balena.*
Balan-s, tis; f., *pecora, agnella.*
Balăn-us, i; *ghianda - marrone* (*specie di pesce*).
Balatro, nis; m., *cialtrone, mascalzone.*
Bal-are, *belare.*
Balat-us, us; m., *belamento, belato.*
Balb-us, *scilinguato, balbo.*
Balbut-ire, ivi, itum, *balbettare, scilinguare.*
Balist-a, ae; f., *balestra a bolzoni, balista* (*macchina antica da guerra*).
Balneae, arum; pl. f., } *bagni.*
Balneari-a, orum; pl. n, }
Balneator, ris; m., *bagnajuolo.*
Balneŏl-um, i; n., *piccol bagno.*
Balne-um, i; n, *bagno.*
Balsamīn-us, *balsamico.*
Balsăm-um, i; n., *bàlsamo.*
Balte-um, i; n., } *portaspada, cinto.*
Balte-us, i; m., }
Bambalio, nis; m., *tartaglione, cerfuglione.*
Baptisma, tis; n., } *lavanda - battesimo.*
Baptism-us, i; m., }
Baptism-um, i; n, }
Baptisteri-um, i; n., *lavatojo, bagno - battistero, fonte battesimale.*
Baptiz-are, *lavare - battezzare.*
Baptizator, is; m., *battezzatore.*
Barathr-um, i; n., *bàratro, abisso - inferno.*
Barb-a, ae; f., *barba.*
Barbare; avv., *barbaramente.*
Barbari-a, ae, *e* barbari-es, ei; f., *i barbari - barbarie, crudeltà - parlar barbaro - rozzezza.*
Barbarĭc-us, *barbarico, barbaro.*
Barbarism-us, i; m., *barbarismo, error di lingua.*
Barbar-us, *barbaro, crudele - incolto - straniera.*
Barbatŭl-us, *di poca o di prima barba, sbarbatello.*
Barbat-us, *barbato, barbuto.*
Barbĭger, a, um, *che porta barba.*
Barbĭt-os, i; m. e f., } *cetra, lira.*
Barbĭt-on, i; n., }
Barbŭl-a, ae; f., *barbetta barbuccia.*
Barb-us, i; m, *barbio* (*pesce*).
Bardocucull-us, i; n., *schiavina, saltambarco.*
Bard-us, *stupido, balordo, grosso, tardo d'ingegno.*
Baro, nis; m., *stupidaccio - balordo, grosso, tardo d'ingegno.*
Basiatio. nis; f., *baciamento.*
Basi-are, *baciare.*
Basilĭc-a, ae; f., *borsa, banco - basilica.*
Basilĭce; avv., *sontuosamente, signorilmente.*
Basilisc-us, i; m., *basilisco (serpente).*
Basiŏl-um, i; n., *baciucchio.*
Bas-is, is; f., *base, fondamento.*
Basi-um, i; n., *bacio.*
Batill-um, i; n., } *palletta da fuoco - pala - badile.*
Batill-us, i; m., }
Be-are, *beatificare - beare, ricreare.*
Beate; avv., *beatamente, felicemente.*
Beatita-s, tis. } f., *beatitudine, felicità, contentezza.*
Beatitud-o, inis; }
Beat-us, *beato, felice, contento.*
Bellan-s, tis; c., *guerreggiante, combattente.*
Bell-are, } *guerreggiare, far guerra.*
Bell-ari, }
Bellari-a, orum; pl. n., *dolci, frutta.*
Bellator, ris; m., *combattitore, guerriero.*
Bella-x, cis; c., *bellicoso, guerriero.*
Belle; avv., *bene, in bel modo, elegantemente, gentilmente - bravo.*
Bellicos-us, *bellicoso, guerriero.*
Bellĭc-us, } *militare, guerresco, bellico, marziale.*
Bellĭfer, }
Bellĭger, }
Bellĭcum, i; n., *suono di all'armi* (bellicum canere, *sonare all'armi, dare all'armi*).
Bellĭgĕr-are, *guerreggiare.*
Bellipŏten-s, tis; c., *possente in armi, in guerra.*
Belli-s, dis; f., *margheritina (fiore).*
Bellu-a, ae; f., *bestia, belva, bruto.*
Belluin-us, *bestiale, di bestia.*
Bellŭl-us, *bellino, carino.*
Bellum, i; n., *guerra* (bellum indicere,

romper guerra, intimar guerra - bellum gerere, o agere - *far guerra* - bellum ponere, *cessare, finir la guerra*).
Belluos-us, *pien di bestie.*
Bell-us, *atto, confacevole, comodo - garbato, galante.*
Bene; avv., *bene - molto - prosperamente*
Benedi-cĕre, xi, ctum, *benedire - dir bene - lodare - augurar bene.*
Benedictio, nis; f., *lode - benedizione.*
Benedict-us, *benedetto - sagro.*
Benef-acĕre, eci, actum, *beneficare - far benefizio.*
Benefact-um, i; n., *benefizio - bella azione.*
Benefeci, V. benefacere.
Benefĭce; avv., *beneficamente.*
Beneficenti-a, ae; f., *beneficenza.*
Benefĭci-um, i; n., *beneficio.*
Benemer-ēri, itus, *meritar bene, portarsi bene.*
Benemerĭt-us, *benemerito.*
Beneōlen-s, tis; c., *che ha buon odore, olezzante.*
Benesuad-us, *persuadente al bene.*
Benevŏle; avv., *amorevolmente.*
Benevŏlen-s, tis; c., *benevolo, amorevole.*
Benevolenti-a, ae; f., *benevolenza, amorevolezza.*
Benevŏl-us, *benevolo, amorevole.*
Benigne; avv., *benignamente.*
Benignita-s, tis; f., *benignità.*
Benign-us, *benigno.*
Beryll-us, i; m., *berillo* (*gemma*).
Bes, sis; m., *ott'once - un ottavo di checchessia.*
Besti-a, ae; f., *bestia*, e poet. *belva.*
Bestiari-us, i; m., *bestiario (colui, che o per prezzo o per pena combatteva nel circo colle fiere).*
Bestiŏl-a, ae, f., *bestiuola, besticciuola.*
Bet-a, ae; f, *bietola* (*erba*).
Betonica, V. vettonica.
Betull-a, e betul-a, ae; f., *betulla (albero).*
Biba-x, cis; c., *bevone.*
Bib-ĕre, i, itum, *bevere, bere - assorbire.*
Bibliopŏl-a, ae; m., *librajo.*
Bibliothec-a, ae; f., *libreria, biblioteca.*
Bibŭl-us, *bevone - assorbente* (carta bibula, *carta sugante*).
Bic-eps, ipitis; c., *di due capi*, o *cime, bicipite.*
Bicol-or, is; c., *di due colori.*
Bicornĭger, a, um, } *bicornuto, di due*
Bicorn-is, e, } *corna.*
Bicorpor, is; c., *bicorporeo, che ha due corpi*
Biden-s, tis; c, *che ha due denti.*
Biden-s, tis; f., *pecora - bidente, sarchio, marra.*
Bidental, is; n., *luogo percosso dal fulmine e poscia lustrato con sagrificio di pecore.*
Bidu-um, i; n., *spazio di due giorni.*
Bienn-is, e, *di due anni.*
Bienni-um, i; n., *biennio, spazio di due anni.*
Bifariam; avv., *in due modi - in due luoghi.*
Bifer, a, um, *che fa frutta due volte all'anno.*
Bifĭd-us, *biforcuto, biforcato, fesso, diviso in due parti.*
Bifŏr-is, e, *che ha due imposte*, o *due porte.*
Biform-is, e, *biforme, di due forme.*
Bifron-s, tis; c., *bifronte, di due fronti.*
Bifurc-us, *biforcuto, biforcato.*
Biga, ae; f., *biga.*
Bigat-us, *punzonato col segnale d'una biga (agg. di danaro o argento).*
Bijŭg-is, e, } *a due cavalli - aggiogato in-*
Bijŭg-us, } *sieme.*
Bilibr-is, *di due libbre.*
Bilingu-is, e, *bilingue, che ha due lingue - che parla due lingue - doppio, ingannatore.*
Bilios-us, *bilioso collerico.*
Bil-is, is; f., *bile, collera.*
Bilĭ-x, cis; f., *- fatto a due licci, addoppiato.*
Bilustr-is, e, *bilustre, che ha due lustri.*
Bimăr-is, e, *posto fra due mari.*
Bimarit-us, i; m., *bigamo, che ha due mogli.*
Bimat-er, ris, *bimadre, che ha due madri.*
Bimembr-is, e, *bimembre, che ha due membra.*
Bimens-is, is; m., *spazio di due mesi.*
Bimestr-is, e, *di due mesi, bimestre,*
Bimŭl-us, } *di due anni.*
Bim-us, }
Bin-i, ae, a, *due - a due a due.*
Binomĭn-is, e, *binomio, che ha due nomi.*
Bin-us, *doppio - di due.*
Bipali-um, i; n., *vanga, badile.*
Bipalm-is, e, *della misura di due palmi.*
Bipart-ire *dividere in due, bipartire.*
Bipartito; avv., *fatto in due, dimezzatamente.*
Bipăten-s, tis; c, *che apresi da due parti, a due ingressi.*

Bipedal-is, e, } Bipedan-us, } *della misura di due piedi.*
Bipennifer, a, um, *chi porta accetta*, o *bipenne.*
Bipenn-is, e, *a due tagli*, *a doppio taglio.*
Bipenn is, is; f., *bipenne, scure a due tagli.*
Bipertire, bipertito, *lo stesso che* bipartire, bipartito, V.
Bip-es, ĕdis; c, *bipede, che ha due piedi*
Birem-is, e, *a due remi*, *a doppio ordine di remi.*
Birem-is, is; f., *bireme, barca a doppio ordine di remi.*
Bis; avv., *due volte.*
Bison, tis; m, e f., *bissonte, bisonte (specie di bue selvatico).*
Bissext-us, i; m. *bisesto, bisestile.*
Bisulc-us, *fesso, diviso in due - bisulco, d'ugna fessa.*
Bisyllăb-us, *bisillabo, di due sillabe.*
Bitum-en, inis; n., *bitume.*
Bituminat-us, } Bitumine-us, } Bituminos-us, } *bituminoso, che genera bitume, o che ha del bitume.*
Bivi-um, i; n., - *bivio, imboccatura di due strade.*
Bivi-us, *di due strade.*
Blaes-us, *balbo, balbuziente, scilinguato.*
Blande; avv., *piacevolmente, carezzevolmente, lusinghevolmente.*
Blandiloquenti-a, ae; f., *parlar dolce, lusinghiero*, o *piacevole.*
Blandilŏquen-s, tis; c., *che usa parole dolci*, o *lusinghiere.*
Blandiment-um, i; n. *lusinga, carezza, piacevolezza, vezzeggiamento.*
Bland-iri, itus, *lusingare, accarezzare, adulare.*
Blanditi-a, ae; f., *e per lo più* blanditi-ae, arum; pl. f., *carezze, lusinghe, vezzi, moine.*
Bland-us, *blando, piacevole, carezzevole, lusinghevole.*
Blasphem-are, *bestemmiare.*
Blasphemi-a, ae; f., *bestemmia.*
Blatĕr-are; *cianciare, chiaccherare, balbettare.*
Blatero, nis; m., *ciancione, ciarlone.*
Blatt-a ae; f., *blatta, piattola - tignuola, tarma.*
Bo-are, *rimbombare, risonare - guidare*
Boari-us, *vaccino, bovino.*
Bolet-us, i; f., *uovolo, boleto (specie di fungo,*
Boli-s, dis; f., *dardo - stella cadente*, o *discorrente.*
Bol-us, i; m., *boccone, pillola.*
Bomb-us, i; m., *rimbombo - ronzio.*
Bombi-x, cis; m., *baco da seta - veste di seta.*
Bombycĭn-us, *serico, di seta.*
Bonita-s, tis; f., *bontà.*
Bon-um, i; n., *bene - utile, profitto.*
Bon-us, *buono - utile* - bon-a, orum; pl. n. *averi, facoltà* - bon-i, orum; pl. m. *i buoni, gli uomini dabbene.*
Boot-es, ae; m., *boote (costellazione).*
Bore-as, ae; m., *tramontana, borea, vento boreale.*
Bore-us, *settentrionale.*
B-os, ovis; m. e f., *bue* o *vacca.*
Bovil-e, is; n., *stalla da buoi, bovile.*
Brac-a, *e* bracca, ae; f., *braconi (vesti).*
Bracat-us, } Braccat-us, } *bracato.*
Brachial-e, is; n, *braccialetto.*
Brachial-is, e, *di braccio.*
Brachiŏl-um, i; n., *bracciolino.*
Brachi-um, i; n., *braccio - ramo, ramoscello - linea, fortificazione,* (molli o levi brachio aliquid agere, *far checchessia negligentemente, lentamente*).
Bracte-a, ae; f., *sfoglia, lametta.*
Bracteat-us, *bratteato, coperto con laminetta.*
Brassĭc-a, ae; f., *cavolo.*
Breve,; avv., *brevemente,*
Brevi; avv., *in breve tempo, in poche parole.*
Brevi-a, um; pl. n., *secche, seccagne.*
Brevi-are, *abbreviare, accorciare.*
Breviari-um, i; n, *compendio, sommario.*
Brevilŏquen-s, tis; c., *di poche parole.*
Breviloquenti-a, ae; f., *parlar breve*, o *stringato, breviloquenza.*
Brev-is, e, *breve - picciolo - poco.*
Brevita-s, tis; f., *brevità, cortezza.*
Breviter; avv., *brevemente, presto.*
Brem-a, ae; f., *solstizio invernale - bruma, cuor del verno.*
Brumal-is, e, *solstiziale - invernale.*
Brut-us, *grave, tardo, insensato - animalesco.*
Bubo, nis; m. e f., *gufo, barbagianni.*
Bubŭl-a, ae; f., *carne bovina*, o *vaccina.*
Bubulc-us, i; m., *bifolco.*
Bubŭl-us, *bovino, vaccino.*
Bucc-a, ae; f, *bocca - boccone.*
Bucc-ae, arum; pl. f., *guance, gote.*
Bucce-a, *e* buccell-a, ae; f., *boccone.*
Buccĭn-a, ae; f., *tromba, corno.*
Buccĭn-are, *trombettare, sonar di tromba.*
Buccinator, is; m. *trombettiere.*

Buccŭl-a. ae; f., *gotellina - bocchino - visiera.*
Bucculent-us. *di gran bocca.*
Bucĕr-us, *bovino.*
Bucolĭc-a, orum; pl. n., *buccóliche, trattati di pastorizia.*
Buccolĭc-us. *pastorale, buccolico.*
Bucŭl-a, ae; f, *vacchetta,*
Bucŭl-us, i; m, *manzetto, bucello.*
Bufo, nis; m., *rospo, botta.*
Bulb-us, i, m., *bulbo, cipolla.*
Bulg-a, ae, f., *valigia, sacchetta, bolgia,*
Bulla, ae; f., *bolla, gallozzola - chiodone, medaglione.*
Bullat-us, *che porta bolla al collo.*
Bull-ire, *bollire.*
Bullŭl-a, ae; f., *bollicella.*
Bumast-us, i; f., *spezie d' uva.*
Bur-a, ae; } f., *bure (manico dell' aratro).*
Bur-is, is; }
Bust-us, i; n., *sepolcro, tomba.*
Butyr-um, i; n., *butirro, burro.*
Buxĭfer, *che produce bossolo.*
Bux-um, i; n. } *bossolo.*
Bux-us, i; m. }
Byssĭn-us, *di bisso.*
Byss-us, i; m., *bisso (sorta di lino finissimo).*

C

Caball-us, i; m, *cavallaccio, rozza.*
Cacăb-us, i; m., *pignatta, pajuolo.*
Cac-are, *cacare, andar del corpo.*
Cachinn-are, } *ridere smodatamente, ghignazzare.*
Cachinn-ari, }
Cachinnatio, nis; f, *lo sghignazzare, sghignazzata, sghignazzamento.*
Chachinn-us, i; m., *riso smodato, sghignazzata, ghigno.*
Cacoeth-es, i; n., *malcostume, cattiva usanza - manía, prurito.*
Cacum-en, inis; n., *cima, sommità.*
Cacumĭn-are, *aguzzare nella sommità, far la punta.*
Cadavĕr, is; n, *cadavere.*
C-adĕre, ecĭdi, asum, *cadere, cascare - succedere, avvenire.*
Caduceator, is; m., *caduceatore, ambasciator di pace.*
Caduce-us, i; m., } *caduceo, verga di Mercurio.*
Caduce-um, i; n., }
Caducĭfer, i; m., *caduceatore.*
Caduc-us, *cadente, cascaticcio - caduco, frale.*
Cadurc-um, i; n, *cortinaggio da letto o simili.*

Cad-us, i; m., *caratello, barile.*
Caec-are, *acciecare, accecare.*
Caeci-as, ae; m, *greco. levante (vento).*
Caecita-s, tis; f., *cecità.*
Caec-us, *cieco, tenebroso, - occulto.*
Caecut-ire, *veder poco o male.*
C-aedĕre, ecĭdi, aesum, *tagliare - ferire - uccidere, immolare.*
Caed-es, is; f., *tagliamento - ferita - uccisione, strage.*
Caedu-us, *ceduo, che può essere tagliato.*
Caelam-en, inis; n., *intaglio, opera intagliata.*
Cael-are, *intagliare - adornare.*
Caelator, is; m., *intagliatore.*
Caelatur-a, ae; f., *intaglio, opera d' ingl'o.*
Cael-ebs, ibis; c., *celibe.*
Caelest-is, e, *celeste, celestiale.*
Caelibat-us, us, m., *celibato.*
Caelicŏl-ae, arum; pl. m., *celicoli, gli dei.*
Caelĭfer, a, um, *sostenitor del cielo.*
Caelĭt-es, um; pl. m., *gli dei, i numi.*
Cael-um, i; n., *il cielo - bulino.*
Caement-um, i; n., *sasso, pietra rozza da murare.*
Coep-a, ae; f., *cipolla.*
Caerimoni-a, ae; f., *cerimonia, rito, liturgia.*
Caerul-a, orum; pl. n, *il mare.*
Caerule-us, caerŭl-us, *cilestro, turchino, azzurro, ceruleo.*
Caesari-es, ei; f., *capellatura, zazzera.*
Caesim; avv., *di taglio.*
Caesi-us, *turchino, sbiadato.*
Caesp-es, itis; m, *piota, zolla erbosa.*
Caest-us, us; m., *cesto (armadura della mano che usavasi nel giuoco del pugilato,* o sia *delle pugna).*
Caesur-a, ae; f., *tagliamento, taglio - cesura (nella poesia latina)*
Caes-us, V. caedere.
Caeter-us, ecc., V. ceter-us, ecc.
Calamari-us, a., nell'espressione calamari-a thec-a, f., *pennajuolo.*
Calamist-er, ri; } m., *ferro da arricciare i capelli, calamistro.*
Calamistr-us, i; }
Calamistrat-us, *increspato, arricciato.*
Calamita-s, tis; f, *infortunio celeste, calamità, disgrazia, sinistro.*
Calamitoso; avv., *disgraziatamente.*
Calamitos-us, *dannoso alla campagna - pernicioso, calamitoso.*
Calăm-us, i; m., *canna - sampogna - saetta - penna da scrivere.*
Calantĭc-a, ae; f., *cuffia.*
Calathisc-us, i; m, *cestelletta.*

Calăth-us, i; m., *cestella - calice, tazza.*
Calcane-um, i; n., *calcagno.*
Calc-ar, āris; n., *sperone, sprone.*
Calc-are, *calcare - vilipendere.*
Calcari-a ae; f., *forno calcinatorio, fornace da calcina.*
Calcatur-a, ae; f., *calcamento.*
Calceament-um, i; n., *calzamento,* e per lo più *scarpa.*
Calce-are, *calzare.*
Calceŏl-us, i; m, *scarpetta, calzaretto.*
Calce-us i; m., *scarpa, calzare.*
Calcitr-are, *tirar calci, calcitrare.*
Calcitro, nis, } *calcitrante, calcitroso,*
Calcitros-us, } *che tira calci.*
Calcŭl-are, *far computi, calcolare.*
Calculator, is; m, *computista ragioniere, calcolatore.*
Calcŭl-us, i; m., *sassolino - renella - computo - voto.*
Cald-us, *lo stesso che* calidus, V.
Calef-acĕre, eci, actum; io, *scaldare, riscaldare.*
Calefact-are, *riscaldare.*
Calefactio, nis; f., *riscaldamento.*
Calefeci, V. calefacere
Calef-ieri, actus, *scaldarsi.*
Calend-ae, arum; pl. f., *il primo dì del mese, calende*
Calendari-um, i; n., *calendario, almanacco - libro de' crediti.*
Cal-ere, ui, ere, *esser caldo.*
Calesc-ere, ere, *scaldarsi.*
Calicŭl-us, i; m., *calicetto, piccolo calice.*
Calīde; avv., *caldamente, fervorosamente.*
Calĭd-us, *caldo, ardente.*
Calĭg-a, ae; f., *scarpa (in ispecie quella dei soldati dell'antica Roma).*
Calig-are, *innebbiarsi esser caliginoso, ottenebrarsi, offuscarsi.*
Caligari-us. i; m., *calzolajo - calzajuolo.*
Caligatio, nis; f., *oscuramento ottenebramento, offuscazione.*
Caliginos-us, *caliginoso, oscuro.*
Calig-o, inis; f., *caligine, nebbia, tenebre.*
Cal-ix, ĭcis, m., *calice - bicchiero.*
Callē-re, ui, ere, *fare il callo, incallire - esser pratico, saper bene.*
Callĭde; avv., *peritamente - astutamente.*
Calliditas-s, tis; f., *accortezza, astuzia.*
Callid-us, *esperto, pratico - avveduto - astuto.*
Call-is, is; m., *strada;* e poet., *calle.*
Callos-us, *calloso, incallito.*
Call-us, i; m., } *callo, callosità.*
Call-um, i; n, }

Calo, nis; m., *bagaglione, servitor di soldato - infimo servo.*
Calor. is; m., *calore, caldo.*
Calth-a, ae; f., *fiorrancio, (specie di viola).*
Calumni-a, ae; f., *calunnia,*
Calumniator, is; m., *calunniatore.*
Calumni-ari, *calunniare.*
Calv-a, } ae; f., *cranio, teschio nudo*
Calvaria, } *di capegli.*
Calv-ēre, i, ere, *esser calvo.*
Calvesc-ēre, ere, *divenir calvo.*
Calvi. V. calvere.
Calviti-es, ei; f., } *calvezza, calvizie, calvizio.*
Calviti-um, i; n., }
Calv-us, *calvo, senza, capelli.*
Cal-x, cis; f. e m., *calcagno.*
Cal-x, cis; f., *calcina, calce.*
Calycŭl-us, i; m., *bottoncino (de' fiori).*
Caly-x, cis; m, *bottone, calice (de' fiori).*
Camel-us, i; m., *cammello.*
Camen-a, ae; f., *musa - poesia.*
Camĕr-a, ae; f., *volta.*
Camĕr-are, *fabbricare a volta.*
Camin-us, i; m., *fornace, focolare, cammino.*
Campest-er, ris, re, e campestri-s, e, *campestre, di pianura - campale.*
Camp-us, i; m, *campo, campagna - piazza.*
Canaliculatim, V. cuniculatim.
Canaliculat-us, *fatto a canaletti.*
Canalicŭl-us, i; m., *canaletto.*
Canal-is, is; m., *canale.*
Cancell-are, *ingraticolare, cancellare.*
Cancell-i, orum; pl. m., *cancelli, rastrelli, grate - gelosie.*
Canc-er, ri, e ĕris, m., *granchio - cancro (segno zodiacale o malore).*
Candef-acĕre, eci, actum, io, *imbiancare - arroventare.*
Candel-a, ae; f., *candela.*
Candelabr-um, i; n., *candelliere.*
Cand-ĕre, ui, ere, *biancheggiare, esser bianco - esser rovente - fiammeggiare.*
Candesc-ĕre, ere, *farsi bianco - infocarsi.*
Candidatori-us, *spettante a candidato.*
Candidat-us, i; m., *candidato, aspirante.*
Candĭde; avv., *candidamente - sinceramente.*
Candidŭl-us, *biancolino, candidetto.*
Candĭd-us, *chiaro, lucente, sereno - bianco - canuto - sincero.*
Candor, is; m., *chiarore, lucidità - bianchezza, candore.*
Can-ēre, ui, *esser canuto - esser bianco.*

C-anĕre, ecĭni, antum, *cantare - sonare.*
Canesc-ĕre, ere, *incanutire - farsi bianco.*
Canicul-a, ae; f., *cagnuola - canicola - zara.*
Canin-us, *canino, cagnesco, di cane.*
Can-is, is; m. e f., *cane e cagna.*
Canist-er, ri; m., | Canistr-um, i; n., } *canestro, paniere, cesta.*
Canit-es, ei; f., *canutezza, canizie.*
Cann-a, ae; f., *canna - sampogna.*
Cannabĭn-us, *canapino, di canapa.*
Cannăb-is, is; f., | Cannăb-us, i, m., } *canapa.*
Cannet-um, i; n. *canneto (luogo pien di canne).*
Canne-us, *di canna.*
Cannŭl-a, ae; f., *cannuccia, cannetta.*
Canon, is, m, *regola, cánone.*
Canonic-us, *regolare, canonico.*
Canor, is; m., *canto - suono.*
Canor-us, *canoro - sonoro.*
Cantam-en, inis, n., *incantesimo; stregheria di parole.*
Cant-are, *cantare - sonare - incantare* - - cantat-us, *cantato - celebrato - incantato - fatato.*
Cantatio, nis; f., *canto.*
Cantator, is; m., *cantore, canterino.*
Canthar-is, dis, f., *canterella, cantaride.*
Canthăr-us, i; m., *barlotto, tazza con manichi - navicella, barchetta.*
Cantĭc-um, i; n., *canzone.*
Cantilen-a, ae; f., *cantilena, canzone.*
Cantio, nis; f., *cantata, canzone, - incantesimo.*
Cantĭt-are, *canticchiare, canterellare.*
Cantiuncŭl-a, ae; f., *canzoncina.*
Cantor, is; m., *cantore, musico.*
Cant-us, us; m., *canto - incantesimo - suono.*
Canui, V. canere, *e* canescere.
Can-us, *canuto - bianco* - can-i, orum; pl. m. *capelli canuti.*
Capacita-s, tis; f., *capacità, ampiezza*
Capa-x, cis; c., *capace, ampio.*
Capell-a, ae; f., *capretta, capra.*
Cap-er, ri; m., *capro, becco.*
Capĕr-are, *increspare la fronte.*
C-apĕre, epi, aptum, io, *pigliare - conseguire - allettare - ingannare - contenere, capire,* V. usucapio.
Capess-ĕre, ivi, itum, *pigliare - intraprendere.*
Capillament-um, i; n., *capelliera, capellatura.*
Capillar-is, e, *capellare.*
Capillat-us, *capelluto, comato.*
Capill-us, i; m., *capello, chioma - pelo.*
Capistrat-us, *legato, vincolato.*
Capistr-um, i; n., *capestro, cavezza.*
Capĭtal, is; n., *delitto, capitale.*
Capital-is, e, *capitale, mortale.*
Capitaliter; avv., *capitalmente, mortalmente.*
Capitat-us, *che ha gran capo.*
Capitell-um, i; n, *capitello.*
Capĭto, nis; m., *chi ha gran testa.*
Capitolin-us, *capitolino del campidoglio.*
Capitoli-um, i; n., *Campidoglio (colle in Roma).*
Capitulatim; avv., *sommariamente.*
Capitŭl-um, i; n., *testolina - capitello - capitolo.*
Capo, nis; m, *cappone.*
Cappări; n. ind., | Cappăr, is; n., | Cappăr-is; is; f., } *cappero.*
Capr-a, ae; f., *capra.*
Caprari-us, i; m., *caprajo.*
Capre-a, ae; f., *camozza, capra selvatica.*
Capreŏl-us, i; m., *cavriuolo, capretto - sarchiello - saetta - viticcio.*
Capricorn-us, i; m., *capricorno.*
Caprifĭc-us, i; m., *caprifico, fico salvatico.*
Caprigĕn-us, *caprino, caprigno.*
Caprĭl-e, is; n., *caprile, stalla di capre.*
Caprimulg-us, i; m., *mugni capre che mugna le capre, succhia capre (uccello).*
Caprin-us, *caprino, caprigno.*
Caprĭp-es, ĕdis; c., *capripede, che ha i piè di capre.*
Caps-a, ae; f., *cassa.*
Capsŭl-a, ae; f., *cassetta.*
Capt-are, *acchiappare, - prendere - accattare - pigliar con lusinghe, o con astuzia.*
Captatio, nis; f., *ambimento.*
Captator, is; m, *ambitore.*
Captio, nis; f., *frode, inganno - sottigliezza.*
Captiose; avv., *sofisticamente, frodolentemente.*
Captios-us, *fallace.*
Captivita-s, tis; f., *prigionia, schiavitù.*
Captiuncŭl-a, ae; f., *arguzietta - astuzietta.*
Captiv-us, *schiavo, prigione.*
Captur-a, ae; f., *presa, preda, cattura.*
Capt-us, us; m., *pigliamento - ingegno, capacità.*
Captus, V. capere.
Capular-is, e, *vecchio, vicino a morte.*
Capŭl-us, i; m., *cataletto - manico, elsa.*

Cap-us, i; m, *cappone.*
Cap-ut, itis; n., *capo, testa* (capitis diminutio, V. minutio - capite donat-us, *assolto dalla morte*).
Carbase-us, } *di lino finissimo.*
Carbasin-us, }
Carbās-us, i; f., *di raro*, m. - *al pl.* carbās-a, orum; pl. n, *specie di lino finissimo - velo - vele.*
Carbo, nis; m., *carbone.*
Carbonari-us, i; m., *carbonajo.*
Carbuncŭl-us, i; m., *carboncello - carbonchio.*
Carcĕr, is; m., *carcere, prigione - casellino* (*negli anfiteatri*).
Carcerari-us, *di carcere, carcerale.*
Carchesi-um, i; n., *calcese*, o *gabbia di nave, o specie di tazza.*
Cardamom-um, i; n., *cardamomo* (*aroma*).
Cardiăc-us, *del cuore, cardiaco.*
Cardinal-is, e, *cardinale.*
Cardinat-us, *fornito di cardini* o *gangheri.*
Card-o, inis; m., *arpione, ganghera, cardine.*
Carduel-is, is; m., *cardellino* (*uccello*).
Card-us, i, e cardu-us, i; m., *cardo, cardone.*
Care; avv., *a caro prezzo, caro.*
Carect-um, i; n., *luogo pieno di carici.*
Ca-rēre, rui, ritum o ssum, *esser privo o mancante - andar esente - essere assente.*
Car-ex, ĭcis; f, *carice caretto* (*spezie di giunco*).
Cari-es, ei; f., *carie, intarlamento, putrefazione.*
Carin-a, ae; f., *carena* (*fondo di nave*).
Carios-us, *cariato, tarlato, putrefatto.*
Carita-s, tis; f., *penuria, caro prezzo, carestia - benevolenza, amore, carità.*
Carm-en, inis; n., *verso - poema - iscrizione - incantesimo - canto - scardasso.*
Carmĭn-are, *scardassare, cardare.*
Carminatio, nis; f., *lo scardassare.*
Carminator, is; m., *scardassiere.*
Carnif-ex, ĭcis, m., *carnefice, boja.*
Carnifĭc-are, *scarnificare, squartare.*
Carnificin-a, ae; f., *carnificina.*
Carnificin-us, *spettante a carnefice.*
Carnivŏr-us, *carnivoro, mangiator di carne.*
Carnos-us, *carnoso, carnuto.*
Car-o, nis; f., *carne.*
Carot-a, ae; f., *carota.*
Carpent-um, i; n., *cocchio - carro, carretta.*
Carp-ĕre, si, tum, *staccare, tor via a poco a poco - carpire - detrarre - prendere, pigliare*, (carpere viam o iter, *far viaggio, camminare*).
Carpine-us, *di carpine.*
Carpīn-us, i; f., *carpine (albero).*
Carpsi, V. carpere.
Carptim; avv., *a pezzi - separatamente - quà e là - sommariamente.*
Carptor, is; m., *scalco, trinciante - maldicente.*
Carpt-us, V. carpere.
Carr-us, i; m., } *carro, carretta.*
Carr-um, i; n, }
Cartilagine-us, } *cartilaginoso.*
Cartilaginos-us, }
Cartilag-o, inis, f., *cartilagine.*
Car-us, *caro, costoso - diletto.*
Caryophillon, V. garyophillon.
Cas-a, ae; f., *capanna, casuccia.*
Caseal-e, is; n., *casina (luogo dove si fa il cacio.*
Caseari-us, *pertinente al cacio.*
Case-us, i; m., *cacio, formaggio.*
Casi-a, ae; f., *cassia - timelea* (*erba*).
Cassīd-a, ae; } f., *elmo, celata.*
Cassi-s, dis; }
Cass-is, is; m., *e per lo più al solo pl.* casses, *ragna (specie di rete) - ragnatelo.*
Cassĭt-a, ae; f; *allodola, cappelluta.*
Cassum, V. incassum.
Cass-us, *vôto, vano - privo.*
Castane-a, ae; f, *castagno (albero) - castagna* (*frutto*).
Caste; avv., *castamente, costumatamente.*
Castellan-us, *di castello* - castellan-i, orum; pl. m., *castellani, abitanti di castello.*
Castellatim; avv., *a modo di castelli quà e là disseminati.*
Castell-um, i; n., *castello, fortezza.*
Castig-are, *punire, castigare - riprendere, sgridare - emendare, correggere.*
Castigate; avv., *correttamente, disciplinatamente, castigatamente.*
Castigatio, nis; f, *riprensione, castigo, emendamento.*
Castigator, is; m., *riprensore*
Castimoni-a, ae; f., } *castità, continenza, onestà.*
Castita-s, tis; f., }
Castŏr, is, *lo stesso che* fiber, V.
Castore-um, i; n., *castoreo, castore.*
Castore-us, *castorino, di castoro.*
Castramet-ari, aris, *accampare, accamparsi, campeggiare.*
Castrens-is, e, *campale, castrense.*

Castr-um, i; n., *castello, fortezza* - al pl. *accampamento, steccato, alloggiamenti militari in campagna - circonvallazione.*
Cast-us, *casto. puro, innocente.*
Casu; avv., *a caso, casualmente.*
Cas-us, us; m., *caduta - morte - disgrazia - accidente, caso.*
Catalŏg-us, i; m., *catalogo.*
Cataphract-us, *armato da capo a piè - bardato.*
Cataplasma, tis; n., } *empiastro, cataplasma.*
Cataplasm-us, i; m., }
Catapult-a, ae; f., *catapulta.*
Cataract-a, ae; f., } *cateratta, caduta d'acqua - saracinesca.*
Cataract-es, ae; m., }
Catarrhact-a, ae; f., }
Catarrh-us, i; m., *catarro*
Catast-a, ae; f., *catasta.*
Catastrŏph-e, es; f, *catastrofe, sovvertimento.*
Cate; avv., *accortamente, con ingegno.*
Catell-a, ae; f., *cagnolina - catenella - braccialetto.*
Catell-us, i; m., *cagnolino, cagnoletto.*
Caten-a, ae; f., *catena.*
Caterv-a, ae; f., *caterva, squadrone - frotta.*
Catervatim; avv., *a schiere, in frotta.*
Cathedr-a, ae; f, *sedia - cattedra.*
Catill-are, *lecare i piatti.*
Catillo, nis; m., *leccapiatti, goloso.*
Catill-us, i; m., *catinetto, catinuzzo.*
Catin-um, i; n., } *catino.*
Catin-us, i; m., }
Catŭl-a, ae; f., *cagnuola, cagnina.*
Catŭl-us, i; m, *cagnuolo, catello* - al pl. *catelli (in genere i figliuolini degli animali quadrupedi, come* pulcini *diconsi quelli dei volatili).*
Cat-us, *accorto, ingegnoso.*
Caud-a, ae; f., *coda.*
Caud-ex, ĭcis; m., *tronco, pedale, ceppo*
Caul-a, ae; f., *pecorile, stalla di pecore.*
Caul-is, i; m., *fusto, stelo - cavolo - torso, pampino.*
Caupo, nis; m., *oste, taverniere.*
Caupon-a, ae; f., *osteria, taverna.*
Caupon-ari, *far l'oste, tener osteria - mercare.*
Cauponŭl-a, ae; f., *osteriuzza.*
Caur-us, i; m., *coro, ponente, maestro, (sorta di vento),* V. corus.
Caus-a, *e* causs-a, ae; f., *cagione, motivo - pretesto - occasione - lite forense - partito.*
Caus-ari, *addurre in iscusa, incolpare, accagionare.*
Causari-us, *malaticcio,* (causarii milites, *soldati invalidi).*
Causidĭc-us, i; m., *causidico, avvocato.*
Caustĭc-us, *adustivo, caustico.*
Causŭl-a, ae; f., *picciola causa, picciol motivo - occasioncella.*
Caute; avv., *cautamente, prudentemente.*
Cautel-a, ae; f., *cautela - malleveria.*
Caut-er, ēris, m., } *cauterio (medicamento estrinseco che accende e consuma la carne).*
Cauteri-um, i; n., }
Caut-es, is; f., *roccia; rupe - sasso.*
Cautio, nis; f., *cautela, precauzione - cauzione, sicurtà, malleveria.*
Cautor, is; m., *difensore.*
Caut-us, *cauzionato, cauto - guardingo.*
Cav-are, *incavare, scavare.*
Cave-a, ae; f., *tana, caverna - stia, capponaja - serraglio - gabbia - platea (nei teatri romani antichi).*
Ca-vēre, vi, utum, *stare in guardia, guardarsi da checchessia, schivare - decretare.*
Cavern-a, ae; f., *caverna, antro, spelonca - cavità.*
Cavernos-us, *cavernoso.*
Cavi, V. cavere.
Cavill-ari, *cavillare, soffisticare - motteggiare.*
Cavillatio, nis; f., *cavillo, cavillazione - sofisticheria - falso pretesto.*
Cavillator, is; m., *sofistico - cavillatore - motteggiatore, buffone.*
Cav-um, i; n., } *cavità, cava-buco.*
Cav-us, i; m., }
Cav-us, *cavo, concavo - vuoto.*
Cecĭdi, V. cadere.
Cecīdi, V. caedere.
Cecĭni, V. canere.
Ce-dĕre, ssi, ssum, *cedere, ritirarsi - camminare - accadere - concedere, acconsentire.*
Cedo; v. dif., *dammi, mostrami - dimmi,* (cedo ut bibam, *dà quà, che io possa bere).*
Cedre-us, *e* cedrin-us, *cedrino, di cedro.*
Cedr-us, i; f., *cedro - cedria* (cedro digna loqui, *dir cose degne d'immortalità).*
Cel-are, *nascondere, occultare.*
Celator, is; m., *nasconditore.*
Celat-us, *nascosto, occulto.*
Celeb-er, ris, re, *celebre, famoso, rinomato.*

Celĕbr-are, *frequentare - solennizzare - encomiare, celebrare.*
Celebratio, nis; f., *frequenza, celebrazione, solennizzamento - lodamento.*
Celebrator, is; m. *celebratore, lodatore.*
Celebrita-s, tis; f., *frequenza - fama, celebrità - festa.*
Celer, is, e, *presto, veloce, celere.*
Celĕr-are, *far presto, accelerare, affrettare.*
Celerīp-es, ĕdis; c., *pièveloce, velocipede, di piede agile.*
Celerita-s, tis; f., *prestezza, celerità.*
Celeriter; avv., *presto, velocemente.*
Cell-a, ae; f., *guardaroba, dispensa - cella - camera de' servitori, tinello,* (cella vinaria, *cantina* - cella lignaria, *legnaja* - cella farinaria, *granajo*).
Cellar-ium, i; n., *ripostiglio, dispensa.*
Cellari-us, i; m., *dispensiere, canovajo.*
Cellari-us, *pertinente alla dispensa.*
Celō-x, cis; f., *fregata, brigantino.*
Celsita-s, tis; } f., *altezza, elevatezza*
Celsitud-o, inis; }
Cels-us, *alto, eccelso, sublime.*
Cena, *ecc*; V. coena, *ecc.*
Cenotaphi-um, i; n., *cenotafio, monumento sepolcrale.*
Cens-ēre, ui, um *o* ītum, *stimare, esser d'avviso - decretare, ordinare.*
Censio, nis; f., *correzione - castigo.*
Censit-us, V. census.
Censor, is; m., *censore, correttore.*
Censori-us, *censorio.*
Censur-a, ae; f., *censura - disamina.*
Cens-us, us; m., *censo, estimo - rendita.*
Cens-us, *e* censīt-us, *accensito.*
Centaurē-a, ae; f., } *centuarëa (erba).*
Centauri-on, i, n }
Centauri-um, i; n. }
Centaurē-us, *centaurico.*
Centaur-us, i; m, *centauro (mostro favoleggiato dagli antichi come mezz'uomo e mezzo cavallo).*
Centenari-us, *diviso in cento, constante di cento.*
Centen-us, *a cento a cento.*
Centesīm-us, *centesimo.*
Centĭc-eps, ipitis; c, *centocapi* - come a. - *che ha cento capi.*
Centies; avv., *cento volte.*
Centimăn-us, *centomani* - come a - *che ha cento mani.*
Centĭp-es, ĕdis; c, *che ha cento piedi.*
Cento, nis; m., *schiavina - centone (poesia composta di versi di varj autori).*
Centr-um, i; n., *centro, il mezzo.*
Centum, *cento.*
Centumgemīn-us, *constante di cento* (centumgeminus Briareus, *Briareo centibraccia*; centumgemina Thebe, *Tebe dalle cento porte*).
Centumviral-is, e, *centumvirale.*
Centumvīr-i, orum; pl. m., *centumviri (magistratura composta di cento individui)*
Centuncŭl-us, i; m., *picciola e misera schiavina - centonchio (erba).*
Centupl-ex, ĭcis; c., *centuplicato, centuplo.*
Centuri-a, ae; f., *centuria - ammasso di cento cose.*
Centurial-is, e, *spettante a centuria.*
Centuri-are, *distribuire per centurie.*
Centuriatim; avv., *a centurie, a cento a cento.*
Centuriat-us, us; m., *distribuzione per centurie.*
Centuriat-us, *centuriato, distribuito per centurie.*
Centurio, nis; m., *centurione, capo di cento soldati.*
Centuss-is, is; m., *la somma di cento assi.*
Cepa, V. caepa.
Cepi, V. capere.
Cer-a, ae; f., *cera - tavoletta incerata.*
Cerast-es, ae; m, *cerasta, ceraste (spezie di serpente affricano).*
Cerăs-um, i; n., *ciriegia (frutto).*
Cerăs-us, i; m., *ciriegio (albero).*
Cerāt-um, i; n., *cerotto.*
Cerat-us, *incerato.*
Cerbere-us, *di cerbero.*
Cerbĕr-us, i; m. *Cerbero.*
Cerdo, nis; m., *artefice poco valente nell'arte sua,* (sutor cerdo, *ciabattino*).
Cereal-is, e, *cereale, di biada.*
Cerbell-um, i; n., *cervelletto.*
Cerebros-us, *cervellino, leggiero di cervello - ghiribizzoso.*
Cerebr-um, i, n, *cervello - senno.*
Ceremonia, V. caerimonia.
Cere-us, *di cera, cereo - arrendevole.*
Cere-us, i; m., *cero, torcia.*
Cerinth-a, ae; } f., *cerinta (erba).*
Cerinth-e, es; }
Cerīn-us, *color di cera - cereo.*
Cernĕre, crevi cretum, *crivellare - discernere - giudicare - osservare - conoscere - vedere.*
Cernu-us, *chino - prono.*
Cerrit-us, *demoniaco, fanatico, furioso.*
Cerr-us, i; f., *cerro (albero).*

Certam-en, inis; n., *contesa - certame - ludo - battaglia - tenzonamento - gara.*
Cert-are, *contendere, contrastare - combattere - sforzarsi.*
Certatim; avv., *a gara.*
Certatio, nis; f., *combattimento, battaglia - contesa, disputa.*
Certe; } avv., *certamente, per certo.*
Certo; }
Cert-us, *certo, sicuro - risoluto - fisso - fidato.*
Cerv-a, ae; f., *cerva.*
Cervari-us, *cervino, di cervo.*
Cervic-al, alis; n., *capezzale, guanciale.*
Cervicul-a, ae; f., *cervice, testa.*
Cervin-us, *cervino, di cervo.*
Cervisi-a, ae; f., *cervogia, birra.*
Cervi-x, cis; f., *cervice, collotola, collo.*
Ceruss-a, ae; f., *biacca - liscio, fattibello.*
Cerussat-us, *imbiaccato - lisciato.*
Cervŭl-us, i; m., *cervetto, cerviatto.*
Cerv-us, i; m., *cervo.*
Cespes, V. caespes.
Cessatio, nis; f., *cessazione, intralasciamento.*
Cess-are, *cessare - intralasciare - oziare - tardare, - desistere - riposare (parlando di campi).*
Cessator, is; m., *intralasciatore, cessatore - pigro.*
Cessi, V. cedere.
Cessio, nis; f., *cessione.*
Cest-us, i; m., *cesto, cinto di Venere.*
Cetari-a, orum; pl. n., e cetari-ae, arum; pl. f., *vivai, peschiere di cetacei.*
Cetari-us, i; m., *pescator di cetacei.*
Cet-e, on,; pl. n., *cetacei,* } *pesce grosso di mare*
Cet-us, i; m. *cetaceo,* }
viviparo, come balena, tonno, ecc.
Cetĕr, *o* ceter-us, a, um, *altro, restante* (et cetera, *eccettera*).
Cetĕro, ceterŏqui, ceterŏquin, cetĕrum, cetĕra; avv., *del resto, nel rimanente, per altro.*
Cetr-a, ae; f., *cetera (scudo antico).*
Cetrat-us, *armato di cetera.*
Ceu; cong., *come, siccome, come se.*
Chalybs, is; m., *ferro - acciajo.*
Chamaeleŏn, is, *o* tis; m., *camaleonte.*
Chamaemēl-on, i; n., *camamilla (erba).*
Chaos; n., *báratro - caos - confusione.*
Charact-er, ĕris; m., *segno, impronta - carattere.*
Charitas, V. caritas.
Charit-es, um; pl. f., *le Grazie.*
Chart-a, ae; f., *carta - scrittura - opera.*
Chartace-us, *cartaceo, di carta.*
Chartari-us, *spettante alla carta* (chartaria officina, *cartiera*).
Chartŭl-a, ae. f., *cartolina - foglietta.*
Charus, V. carus.
Chel-ae, arum; pl. f., *chele, forbici o branche (de' gamberi e scorpioni).*
Chelidŏn, is; f., *rondine (uccello).*
Chelydr-us, i; m., *testuggine marina - chelidro (sorta di serpe).*
Chely-s, is *o* os; f., *cetra, liuto.*
Chersydr-us, i; m., *chersidro (specie di serpe).*
Cherub; m. ind. *e* cherubim; pl. ind., *cherubino.*
Chiliarch-es, ae, o chiliarc-us, i; m., *chiliarca, capo di mille soldati.*
Chimaer-a, ae; f., *chimera.*
Chiragr-a, ae; f., *chiragra, gotta nelle mani).*
Chirogrăph-um, i; n., } *chirografo, scritto di proprio*
Chirogrăph-us, i; m., }
pugno - carattere proprio ad un tale.
Chirothec-a, ee; f., *guanto.*
Chirurgī-a, ae, f. *chirurgia.*
Chirurg-us, i; m. *chirurgo, cerusico.*
Chlamydat-us, *soprasbergato.*
Clamy-s, dis; f., *soprasberga, giornea (abito militare antico) - clamide, manto.*
Chord-a, ae; f., *corda, minugia.*
Chore-a, ae; f., *ballo, danza, carola,* (choreas agere *o* ducere, *danzare, carolare.*
Chor-us, i; m., *coro.*
Chronĭc-a, orum; pl. n., *cronache, annali.*
Chrysolīth-us, i; m., *grisolito, (gemma).*
Chymī-a, ae; f., *alchimia*
Cib-are, *cibare, alimentare.*
Cibari-us, *cibario, cibale, pertinente a cibo* - cibari-a, orum; pl. n., *i viveri, il vitto.*
Cibatio, nis; f., *cibamento.*
Cibori-um, i; m., *ciborio, vaso, tazza.*
Cib-us, i; m., *cibo, alimento, vitto.*
Cicad-a, ae; f., *cicala (insetto).*
Cicatricŭl-a, ae; f., *marginetta.*
Cicatri-x, cis; f., *cicatrice.*
Cicĕr, is; m., *cece (legume).*
Cicercŭl-a, ae; f., *cicerchia (legume).*
Cichore-um, i; n., *cicoria, radicchio, (erba).*
Cicindel-a, ae; f., *lecciola (insetto).*
Cicuni-a, ae; f., *cicogna (uccello).*
Cicŭr, is; c., *dimesticato, mansuefatto.*
Cicŭr-are, *dimesticare, mansuefare.*
Cicut-a, ae; f., *cicuta (erba velenosa) - canna da sampogna.*

Ci-ēre, vi, tum, *muovere - incitare - chiamare - nominare.*
Cilici-um. i; n., *cilizio, cilicio.*
Cili-um, i; n., *palpebra - ciglio.*
Cim-ex, ìcis; m., *cimice (insetto).*
Cinăr-a, ae; f., *carciofo.*
Cincinnat-us, *ricciuto.*
Cincinnŭl-us, i; m., *ricciolino.*
Cincinn-us, i; m., *riccio.*
Cinctícŭl-us, i; m., *grembiale, grembiule.*
Cinctori-um, i; n., } *cintura.*
Cinctur-a, ae; f., }
Cinctus, V. cingo,
Cinct-us, us; m., *grembiale, grembiule.*
Cinctut-us, *che porta il grembiale.*
Cinerace-us, *cenerognolo.*
Cinerari-us, V. ciniflo.
Cinere-us, *cenerognolo, cinerizio.*
Cin-gĕre, xi, ctum, *attorniare, cingere.*
Cingŭl-a, ae; f., *cigna, cinghia.*
Cingŭl-um, i; n., *cintola, cintura.*
Cinĭf-es, um; pl. f., *pidocchi pollini.*
Ciniflo, nis, cinerari-us, i; m., *chi soffia nella cenere.*
Cin-is, eris; m. *e* f., *cenere.*
Cinnabăr-is, is; f., *cinabro.*
Cinnamom-um, } i; n., *cinnamomo, cannella, (aroma).*
Cinnămon, }
Cinnăm-um, }
Cinxi, V. cingere.
Ci-re, ivi, itum, V. ciere.
Cipp-us, i; m., *cippo, colonna sepolcrale.*
Circa; prep. *e* avv., *intorno - all'incirca vicino - sopra.*
Circĭn-are, *ritondare, tirare in tondo.*
Circĭn-us, i; m., *compasso, le seste.*
Circĭter; prep., *all'incirca, a un di presso, circa, intorno.*
Circi-us, i; m., *maestro, tramontana (vento).*
Circuitio, nis; f., *l'andar intorno - circuizione.*
Circuĭt-us, us; m., *circuito, giro.*
Circuĭt-us, *girato, circondato.*
Circul-ari, *ridurre. formare in cerchio.*
Circulatim; avv., *circolarmente.*
Circulatio, nis; f., *circolazione, giro.*
Circulator, is; m., *ciarlatano, saltimbanco, cantambanco, cerretano.*
Circulator, is, m., *ciarlatanesco.*
Circŭl-us, i; m., *circolo, cerchio.*
Circum; prep. *e* avv., *intorno.*
Circumactio, nis; f., *il volgere intorno.*
Circumactus, V. circumagere.
Circum-ăgĕre, egi, actum, *girare, volgere intorno.*

Circumcī-dĕre, di, sum, *tagliare intorno, circoncidere - risecare.*
Circumcirca; prep., *e* avv., *intorno intorno.*
Circumcisus, V. circumcidere.
Circumclau-dĕre, si, sum, *chiudere intorno.*
Circumcŏlĕre, ui, ere, *abitare intorno.*
Circumcurs-are, *correre qua e là.*
Circumd-ăre, ĕdi, ătum, *porre intorno - circondare.*
Circumdu-cĕre, xi, ctum, *circondurre, menare intorno - gabbare.*
Circumductio, nis; f., } *il menar intorno - truffa - gabberia - circonduzione.*
Circumduct-us, us; m., }
Circumegi, V. circumagere.
Circum-ire, ivi, itum, eo, *andare attorno - circuire.*
Circumscriptor, is; m., *chi circoscrive - ingannatore.*
Circumsĕc-are, ui, tum, *tagliare intorno.*
Circumse-dēre, di, ssum, *sedere all' intorno - assediare.*
Circumequĭt-are, *cavalcar d'attorno.*
Circum-fĕrre, tŭli latum, *portare intorno. qua e là.*
Circumfle-ctĕre, xi, xum, *circonflettere, piegare intorno.*
Circumflu-ĕre, xi, xum, *scorrere intorno (dicesi delle acque).*
Circumflu-us, *scorrente all'intorno.*
Circumforane-us, *che sta presso o sulle piazze.*
Circumfū-ndĕre, di, sum, *spargere intorno - accorrere attorno.*
Circumgĕm-ĕre, ui, itum, *gemer d'attorno.*
Circumgest-are, *portare intorno.*
Circumjac-ēre, ui, ere, *giacere all'intorno.*
Circumj-icĕre, eci, ectum; io, *gettare, lanciare intorno.*
Circumivi, V. circumire.
Circumlatus, V. circumferre.
Circumlevi, V. circumlinire.
Circumlĭg-are, *legare all'intorno.*
Circuml-īnire, ini *e* ivi *e* evi, ĭtum. *ungere all'intorno.*
Circumlocutio, nis; f., *circonlocuzione, giro di parole, perifrasi.*
Circumlŭ-ĕre, ere, *bagnare intorno.*
Circummun-ire, *fortificare all' intorno, circonvallare - cingere.*
Circummunitio, nis; f., *fortificazione, circonvallazione.*
Circumpĕd-es, um; pl. m., *staffieri.*

Circumplau-dĕre, si, sum, *applaudire all'intorno.*
Circumple-cti, xus, *abbracciare intorno.*
Circumplex-us, us; m., *abbracciamento, avviticchiamento.*
Circumplĭc-are, *attorcigliare, piegare in giro.*
Circumquāque; avv., *all'intorno, d'ogni intorno.*
Circumretīt-us, *accalappiato, irretito.*
Circumro-dĕre, si, sum, *rodere all'intorno.*
Circumsci-ndĕre, di, ssum, *lacerare d'attorno.*
Circumscri-bĕre, psi, ptum. *scrivere intorno - definire - circonscrivere - ingannare.*
Circumscripte; avv., *circoscrittamente - in ristretto.*
Circumscriptio, nis; f., *lo scrivere intorno - giro - circoscrizione - inganno.*
Circumsep-ire, si, tum, *circondare.*
Circumsessio, nis; f., *assediamento.*
Circumsess-us, *attorniato - assediato.*
Circumsidēre, } V. circumsedere.
Circumsidĕre }
Circums-ilire, ilii, ultum, *saltare intorno.*
Circums-istĕre, titi, istere, *stare* o *porsi intorno.*
Circumsŏn-are, ui, itum, *risonare all'intorno.*
Circumspect-are, *guardare spesso intorno - ponderare - usar cautela*
Circumspectatri-x, cis; f., *donna che guarda all'intorno.*
Circumspecte; avv., *guardingamente.*
Circumspectio, nis; f., *il mirare intorno - circospezione - riguardo.*
Circumspect-us, us; m., *il guardare intorno.*
Circumsp-icere, exi, ectum, *guardare intorno - ponderare.*
Circumst-are, ĕti, ītum *e* atum, *stare* o *porsi intorno.*
Circumstiti, V. circumsistere
Circumstrĕp-ĕre, ui, itum, *strepitar d'intorno.*
Circumtĕ-gĕre, xi, ctum, *coprire intorno.*
Circumtext-us, *tessuto all'intorno.*
Circumtŏn-are, ui, itum, *tonare* o *strepitar d'intorno,*
Circumtŭli, V. circumferre.
Circumundīque; avv., *da ogni parte.*
Circumva-dĕre, si, sum, *assalir d'ogni intorno.*
Circumvall-are, *cingere di circonvallazione, circonvallare.*
Circumvasi, V. circumvadere.
Circumvect-are, *portare intorno.*
Circumvectio, nis; f., *il portare intorno.*
Circumve-hĕre, xi, ctum, *portare intorno.*
Circumven-ire, i, tum, *venire* o *porsi d'attorno - attorniare - gabbare.*
Circumvŏl-āre, *volare all'intorno.*
Circumvolīt-are, *volare spesso all' intorno.*
Circumvol-vĕre, vi, utum, *volgere intorno,*
Circ-us, i; m., *circolo, cerchio - circo.*
Ciri-s, dis; f., *lodola (uccello)*
Cirr-us, i; m., *riccio - frangia - cirro.*
Cirrut-us, i; m., *ricciuto.*
Cis; prep., *di quà*
Cisi-um, i; n., *sedia, calesse da due ruote*
Cist-a, ae; f., *cassa, cassetta - cesta.*
Cistell-a, ae; f., *cestolina - cassettina.*
Cistern-a, ae; f., *cisterna.*
Cistŭl-a, ae; f., *cassettina - cestella.*
Cit-are, *citare - chiamare in giudizio -*
Citatim; avv., *velocemente, presto.*
Citat-us, *citato - commosso - veloce.*
Citerior, is - citĭm-us, *citeriore, posto di quà.*
Cithăr-a, ae; f., *cetra.*
Citharistri-a, ae; f., *citarista, suonatrice di cetra.*
Cithariz-are, *sonare di cetra, citarizzare.*
Citharoed-us, i; m., *sonator di cetra, citaredo.*
Citissĭme; avv. sup., *prestissimamente.*
Citius; avv. comp., *più presto*
Cito; avv., *presto, in breve - piuttosto.*
Citra, prep., *di qua - oltre.*
Citre-us, } *cedrino, di cedro.*
Citrin-us, }
Citro; avv., ultro et citro, *di qua e di là.*
Citr-um, i; n., } *cedro (agrume).*
Citru-s, i; m., }
Cit-us, *mosso, spinto - veloce,* V. ciere.
Civi, V. ciere.
Civĭc-us, *civico, cittadinesco.*
Civil-is, e, *civile, cittadinesco - cortese.*
Civilita-s, tis; f., *civiltà, cortesia.*
Civiliter; avv., *cittadinescamente - civilmente - cortesemente.*
Civ-is, is; m. *e* f., *cittadino - cittadina.*
Civita-s, tis; f., *città - cittadinanza*
Clad-es, is; f., *calamità - rotta, strage.*
Clam; avv., *di nascosto, occultamente.*
Clam-are, *gridare - dire ad alta voce - invocare.*
Clamator, is; m., *gridatore.*
Clamĭt-are, *schiamazzare.*

Clamitatio, nis; f., *schiamazzo.*
Clamor, is; m., *grido - acclamazione.*
Clamose; avv., *clamorosamente.*
Clamos-us, *clamoroso.*
Clancularĭ-us, *clandestino.*
Clancŭlo; } avv., *di nascosto, clandestinamente.*
Clancŭlum; }
Clandestin-us, *clandestino, occulto, furtivo.*
Clan-gĕre, xi, gere, *fare il suon della tromba, trombettare.*
Clangor, is; m., *clangore, suon della tromba.*
Clanxi, V. clangere.
Clar-are, *far chiaro - dimostrare - render illustre.*
Clare; avv. *chiaramente - manifestamente, evidentemente.*
Clar-ēre, ui, ere, *esser chiaro o splendente - esser illustre o famoso.*
Clar-escĕre, ui, escere, *farsi chiaro, schiarirsi - rendersi illustre.*
Clarifĭc-are, *far chiaro, chiarificare.*
Clarifĭcus, V. clarisonus.
Clarĭg-are, *intimar la guerra.*
Clarigatio, nis; f., *intimazion di guerra - rappresaglia.*
Clarisŏn-us, *di suono chiaro.*
Claritā-s, tis; } f. *chiarezza, splendore - fama - nobiltà.*
Claritud-o, inis; }
Clar-us, *chiaro, luminoso - manifesto - celebre.*
Classiari-us, i; m., *classiario, soldato o marinajo di nave da guerra.*
Classicŭl-a, ae; f., *armatella navale.*
Classĭc-um, i; n., *tromba marziale - suono d' all' arme.*
Classĭc-us, *classico - navale.*
Class-is, is; f., *classe, rango, flotta, armata navale.*
Clathrat-us, *chiuso con inferriata.*
Clathr-i, orum; pl. m., *grata, inferriata - gelosia.*
Clau-dĕre, si, sum, *chiudere, serrare - conchiudere.*
Claudĭc-are, *zoppicare, andar zoppo.*
Claud-us, *zoppo*
Clausi, e clausus, V. claudere.
Claustr-um, i; n., *catenaccio, sbarra, toppa - chiostra.*
Clausol-a, ae; f., *clausola, conclusione.*
Clav-a, ae; f, *mazza, clava.*
Clavicŭl-a, ae; *chiavetta, viticcio.*
Clavĭger, a, um, *che porta le chiavi, portachiavi - portaclava.*
Clav-is, is; f., *chiave.*
Clavŭl-us, i; m., *chiodetto, agutello.*
Clav-us, i; m., *chiodo - timon di nave - callo, porro - spezie di veste romana.*
Clemen-s, tis; c., *placido, mansueto, clemente, benigno.*
Clementer; avv. *pianamente - clementemente, benignamente.*
Clementi-a, ae; f., *placidezza - clemenza.*
Clepsydr-a, ae; f., *orologio ad acqua, clessidra.*
Clerĭc-us, i; m., *chierico.*
Cler-us, i; m., *clero.*
Clibăn-us, i; m., *tegghia, fornello - limbicco.*
Clien-s, tis; m., } *cliente.*
Client-a, ae; f., }
Clientel-a, ae; f., *patrocinio - clientela.*
Clima, tis; n., *clima*
Clinĭc-us, i; m., *medico, clinico.*
Clitell-ae, arum; pl. f., *basto.*
Clitellari-us, *da basto, somajo.*
Clivos-us, *erto - pendente.*
Clivŭl-us, i; m., *poggetto.*
Cliv-us, i; *erta, poggio, collina.*
Cloac-a, ae; f., *cloaca, chiavica, fogna.*
Clun-is, is; f., *natica, groppa.*
Clypeat-us, *armato di scudo.*
Clype-um, i; n., } *scudo, targa.*
Clype-us, i; m., }
Clyst-er, ēris; m., *serviziale, lavativo, clistere.*
Coacerv-are, *ammucchiare, ammassare.*
Coacervatio, nis; f., *ammucchiamento, ammassamento.*
Coac-escĕre, ui, escere, *inacetire.*
Coacte; avv., *forzatamente.*
Coactio, nis; f., *costringimento.*
Coactor, is; m., *costringitore - esattore.*
Coact-us, us; m., *costringimento.*
Coactus, V. cogere.
Coacui, V. coacescere.
Coaedifĭc-are, *fabbricar presso.*
Coaequal-is, e., *coetaneo, eguale.*
Coaequ-are, *uguagliare, spianare.*
Coaequ-us, *eguale,*
Coaev-us, *coetaneo. coevo.*
Coagment-are, *connettere, concatenare.*
Coagmentatio, nis; f., *concatenazione.*
Coagment-um, i; *connettimento, concatenazione.*
Coagŭl-are, *rappigliare, quagliare, coagulare.*
Coagulatio, nis; f., *quagliamento, coagulazione.*
Coagŭl-um, i; n., *coagulo, presame.*
Coal-escĕre, ui, itum, *unirsi, far presa.*
Coalit-us, } V. coalescere.
Coalui, }

Coarct-are, *ristringere.*
Coarctatio, nis; f., *ristringimento.*
Coarg-uĕre, ui, ūtum, *convincere* - *far manifesto.*
Coauctio, nis ; f., *accrescimento*
Coax-are, *gracidare* (*il gridar delle rane*).
Coccĭn-a, orum, pl. n., *vesti di scarlatto.*
Coccine-us - coccin-us, *scarlatto, chermisino.*
Cocc-um, i; n., } *grana, scarlatto.*
Cocc-us, i; m., }
Cochle-a, ae; f., *chiocciola, lumaca.*
Cochlear - cochlear-e, is; n., *cucchiajo.*
Cocl-es, ĭtis; m., *cieco da un occhio, losco, monòcolo.*
Coctil-is, e, *cotto*: (murus coctilis, *muro di cotto*).
Coctio, nis; f, *cocimento*, (coctionem facere, *digerire*).
Coct-us, *cotto* - *maturo, stagionato.*
Cod-ex, icis; m., *libretto* - *viglietto* - *codicillo.*
Coëgi, V. cogere.
Coelebs, V. celebs.
Coelum, ecc., V. caelum, ecc.
Coëm-ere, i, ptum., *comperare*, e propriamente, *comperar più cose a un tratto.*
Coemeteri-um, i; n., *cimitero, camposanto.*
Coëmptio, nis; f., *compera.*
Coëmptor, is; m., *compratore.*
Coëmptus, V. coemere.
Coen-a *e* cen-a, ae; f, *cena.*
Coenacul-um, i; n., *cenacolo, refettorio.*
Coen-are, *cenare.* - coenat-us, *chi ha cenato.*
Coenatur-ire, ire, *desiderar di cenare*, o di *mangiare.*
Coenĭt-are, *cenare spesso.*
Coenobit-a, ae; m., *monaco, cenobita.*
Coenobi-um, i; n., *cenobio, convento,*
Coenos-us, *fangoso, limaccioso.*
Coenŭl-a, ae; f., *cenetta, cenino.*
Coen-um, i; n., *fango, loto limo.*
Coep-isse, } *incominciare, principiare.*
Coept-are, }
Coept-um, i; n., } *principio* - *impresa.*
Coept-us, us; m., }
Coept-us, *incominciato.*
Coërc-ēre ui, ĭtum, *rinserrare, ristrignere* - *raffrenare* - *punire.*
Coërcitio, nis; f., *raffrenamento* - *castigo.*
Coërcitus, V. coercere.
Coet-us, us; m., *radunanza, congresso*, *unione.*
Co-gĕre, egi, actum, *spingere, cacciare a forza* - *costringere* - *radunare* - *rappigliare.*
Cogitabil-is, e, *da essere pensato.*
Cogitabund-us, *pensieroso, cogitabondo.*
Cogĭt-are, *pensare.*
Cogitate, - cogitatim; avv., *pensatamente, consideratamente.*
Cogitatio, nis; f., *pensiero* - *facoltà di pensare.*
Cogitat-um, i; n., } *pensiero.*
Cogitat-us, us; m., }
Cognatio, nis; f., *parentela, cognazione* - *unione* - *simiglianza.*
Cognat-us, *consanguineo, parente* - *simile* - *conveniente.*
Cognitio, nis; f., *cognizione* - *esame* - - *processo.*
Cognĭtor, is; m., *conoscitore* - *che risponde per altri* - *avvocato* - *giudice.*
Cognit-us, *noto, conosciuto* - *da* cognosco, V.
Cognom-en, inis; m. } *cognome, soprannome.*
Cognoment-um, i; n. }
Cognomĭn-are, *cognominare, soprannominare.*
Cognomĭn-is, *e chi ha lo stesso nome.*
Cogn-oscĕre, ovi, ĭtum, *conoscere* - *sapere* - *riconoscere* - *giudicare.*
Cohaerenter; avv., *continuamente* - *coerentemente.*
Cohaerenti-a, ae; f., *connessione, coerenza.*
Cohae-rēre, si, sum, *aver connessione* - *sussistere* - *accordarsi* - cohaeren-s, tis; a. *coerente.*
Cohaerē-s, dis; m. e f., *coerede, compagno nell'eredità.*
Cohaesi, V. cohaerere.
Cohib-ere, ui, itum, *contenere* - *fermare* - *reprimere* - *rinserrare.*
Cohibitio, nis; f., *raffrenamento.*
Cohibitus, V. cohibere,
Cohonest-are, *onestare* - *onorare.*
Cohorr-escĕre, ui, escere, *rabbrividire.*
Cohorrui, V. cohorrescere.
Cohor-s, tis; f., *cortile* - *coorte, torma.*
Cohortatio, nis; f., *esortazione.*
Cohort-ari, *esortare.*
Coii, V. coire.
Coinquĭn-are, *imbrattare, lordare.*
Co-ire, ivi, e itum, eo, *andar insieme* - *unirsi* - *accordarsi* - *aggrupparsi* - *venire a tenzone* - *rammarginarsi.*
Coitio, nis; f. } *congiunzione, adunanza.*
Coit-us, us; m. }
Colăph-us, i; m., *pugno, schiaffo.*
Col-are, *colare* - *stillare.*

Colĕre, colui, cultum, *coltivare - ossequiare - adorare - abitare - conservare.*
Colĭc-us, *colico.*
Collabef-ieri, actus, io; *smuoversi - scompaginarsi - guastarsi.*
Collā-bi, psus, *sdrucciolare, cadere - rovinare.*
Collacrym-are, *lagrimare, piangere - compiangere.*
Collacrymatio, nis; f., *pianto.*
Collaps-us, *caduto, rovinato*, V. collabi.
Coll-are, is; n, } *collare.*
Collari-a, ae; f, }
Collatio, nis; f., *contribuzione.*
Collator, is; m., *contributore.*
Collat-us. V. conferre
Collaud-are, *lodare, collaudare.*
Collax-are, *allargare.*
Collect-a, ae; f., *colletta - scotto.*
Collectane-us. *collettizio - ragunaticcio.*
Collectio, nis; f., *ragunamento.*
Collectiti-us - collectiv-us, *collettizio, ragunaticcio.*
Collectus, V. colligere.
Colleg-a. ae; m., *collega, compagno.*
Collegi, V. colligere.
Collegi-um, i; n., *collegio - società, adunanza.*
Collevi. V. collinere.
Collībēre, uit, itum, *piacere - dar l'animo.*
Collicui, V. colliquescere.
Collicŭl-us, i; m., *collicello, poggetto.*
Colli-dĕre, si, sum, *collidere.*
Collĭg-are, *legar insieme, collegare.*
Colligatio, nis; f., *legamento, collegamento.*
Coll-ĭgĕre, egi, ectum, *raccogliere, ammassare.*
Colline-are, *dar nel segno.*
Coll-ĭnere, ini o ēvi, ītum, *ungere.*
Colliquefact-us, *liquefatto.*
Colli-quescĕre, cui, *liquefarsi.*
Coll-is, is; m. *colle, collina*
Collisi, V. collidere.
Collisio, nis; f., } *collisione - dibattimento - ammaccamento.*
Collis-us, us; m., }
Collisus, V. collidere.
Collitus, V. collinere.
Collocare. *collocare - maritare.*
Collocatio, nis; f, *collocazione, disposizione.*
Collocutio, nis; f., } *colloquio. abboccamento.*
Colloqui-um, i; n. }

Collŏ-qui, cutus, *abboccarsi, parlar con alcuno.*
Collu-cēre, xi, cere, *risplendere.*
Colluct-ari, *lottare. contrastare.*
Colluctatio, nis; f., *lotta, combattimento.*
Colluctator, is; m., *lottatore.*
Collu-dĕre, si, sum, *giocare, scherzare insieme - litigar con alcuno,*
Coll-um, i; n. *collo.*
Collusi, V. colludere.
Collusio, nis; f., *collusione.*
Collusor, is; m, *chi giuoca o scherza con altrui - chi usa collusione.*
Collustr-are, *guardar d' attorno - illustrare, illuminare.*
Colluvi-es, ei; } f. *guazzabuglio, mescuglio - radunamento d'immondezze.*
Colluvio, nis; }
Colluxi, V. collucere.
Collybist-es, collibybist-a, ae; m., *banchiere - cambiamonete.*
Collyb-us, i; m., *cambio di monete - aggio.*
Collyr-a, ae; f., *focaccia, schiacciata.*
Collyri-um, i; n, *collirio, medicamento per gli occhi.*
Colocasi-a, ae; f., } *colocàsia, ciamo (erba).*
Colocasi-um, i; n. }
Coloni a, ae; f., *colonia.*
Colonĭc-us, *colónico - di colonia.*
Colon-us, i; m., *colono - contadino, o abitator di colonia.*
Color, is; m., *colore - pretesto.*
Color-are, *colorire, colorare.*
Colorator, is; m., *coloritore.*
Colossae-us, *colossale.*
Coloss-us, i; m., *colosso.*
Colŭb-er, ri; m., *serpente, colubro.*
Colubr-a, ae; f., *biscia, serpe.*
Colubrinus, *serpentino.*
Colui, V. colere.
Col-um. i; n., *colatojo.*
Columb-a, ae; f., *colomba.*
Columbari-um, i; n., *colombaja*
Columbin-us, *colombino. di colombo.*
Columbŭl-us, i; m., *piccioncino.*
Columb-us, i; m., *colombo. piccione.*
Columell-a, ae; f., *colonnetta.*
Colŭm-en, inis; n., *cima - sostegno, appoggio.*
Columm-a, ae; f., *colonna.*
Columnari-um, i; n., *tributo sulle colonne.*
Columnat-us, *sostenuto da colonne.*
Colurn-us, *di nocciuolo, fatto di nocciuolo.*

Col-us, i, o us; f., *conocchia, rocca da filare.*
Com-a, ae; f.; *chioma, capellatura.*
Comau-s, tis; c., Comatus, { *capelluto, chiomato.*
Combĭb-ĕre, i, itum, *bere - bere insiem con altri.*
Combĭbo, nis; m., *compagnone - compagno nel bere.*
Combu-rĕre, ssi, stum, *abbrucciare, ardere.*
Combustus, V. comburere.
Com-ēdere, ēdi, esum, *mangiare - dilapidare.*
Com-ĕre, psi, ptum, *pettinare* o *acconciare il capo.*
Com-es, itis; m. *e* f., *compagno - conte.*
Comest-us - comes-us, *mangiato, dilapidato.*
Comet-a, comet-es, ae; f. *coneta.*
Comĭce; avv, *comicamente.*
Comĭc-us, *comico.*
Comĭc-us, i; m., *commediante, istrione - scrittor di commedie.*
Comĭnus; avv., *dappresso.*
Com-is, e, *cortese, gentile - generoso.*
Comissabund-us, *banchettante.*
Comiss-ari, *mangiar dopo cena - gozzovigliare.*
Comissatio, comessatio, nis; f., *gozzoviglia, stravizzo.*
Comissator, is; m, *gozzovigliatore, compagnone.*
Comīt-are, *accompagnare.*
Comīt-ari, *accompagnare, corteggiare.*
Comita-s, tis, f., *cortesia, piacevolezza e liberalità.*
Comitat-us, us; m., *comitiva, compagnia - carovana.*
Comĭter; avv., *cortesemente - liberalmente.*
Comitial-is, e, *comiziale, pertinente ai comizj*, (comitialis morbus, *malcaduco*).
Comiti-um, i: n., *comizio* - al pl. *comizj - adunanza popolare.*
Commă, tis; n., *coma, virgola*
Commacŭl-are, *macchiare, lordare.*
Comme-are, *andare e tornare, andar passando.*
Commeat-us, us; m, *passaggio, transito - convoglio - congedo, commiato - cibaria.*
Commemorabil is, e, Commemorandus, { *memorabile.*
Commemŏr-ari, *commemorare, mentovare.*
Commemoratio, nis; f., *commemorazione, menzione.*
Commendabil-is, e, *commendevole.*
Commend-are, *commendare - lodare - raccomandare - affidare, depositare.*
Commendatio, nis; f., *commendazione - lode - raccomandazione.*
Commendatit-us, *commendatizio, di raccomandazione*
Commendator, is; m., *lodatore, commendatore - raccomandatore.*
Commensus, V. commetiri.
Comment-ari, *commentare - inventare, ritrovare - comporre - meditare, riflettere.*
Commentariŏl-um, i; n., *piccol libro di ricordi - piccolo commentario.*
Commentari-um, i; n., Commentari-us, i; m, { *giornale, comentario - comento - chiosa.*
Commentatio, nis; f, *commento, dissertazione - meditazione - contemplazione.*
Commentiti-us, *inventato.*
Comment-um, i; n., *ritrovato, invenzione.*
Comment-us, V. comminisci.
Commerci-um, i; n., *commercio, traffico - commercio, amicizia.*
Commer-ĕre, ui, itum, Commer ĕre, itus, { *meritare.*
Comme-tiri, nsus, *commisurare.*
Commĭgr-are, *emigrare, andar ad abitare altrove.*
Commilĭt-are, *militar insieme, esser compagno d'armi.*
Commilĭto, nis; m., *commilitone, compagno d'armi.*
Commĭn-ari, *minacciare.*
Comminatio, nis; f., *minaccia.*
Comm-inisci, entus, *inventare, favoleggiare.*
Commin-uĕre, ui, utum, *diminuire - sminuzzare.*
Comminutus, V. comminuere.
Commi-scĕre, scui, xtum, e stum, *mescolare, mischiare,*
Commisĕr-ari, *commiserare.*
Commiseratio, nis; f., *commiserazione, compassione,*
Commiser-ĕri, tus, *commiserare, compassionare.*
Commisi, V. committere.
Commissio, nis; f., *l'attaccarsi (in battaglia, in giuoco) - certame poetico.*
Commiss-um, i; n., *mancamento, trascorso - segreto.*
Commissur-a, ae; f., *commettitura, giuntura.*

Commiss-us, V. committere.
Commi-ttĕre. si, ssum, *congiungere, unire - farsi innanzi - commettere (un fallo, un delitto) - affidare, dare in consegna - attaccare (la zuffa, il giuoco).
Commistio, nis; | Commixtio, nis; | Commixtur-a, ae; } f., *mescolamento.*
Commistus, commixtus, V. commiscere
Commŏd-are, *prestare, dare in prestito - compiacer di una cosa*
Commŏde; avv., *comodamente - acconciamente - bene - a tempo.*
Commodita-s tis; f., *comodità - opportunità - aggiustatezza.*
Commŏdum; avv., *a tempo, opportunamente.* (commodum, cum, *appena*, o *a mala pena*).
Commŏd-um, i; n., *comodo - utilità - la cosa prestata.*
Commŏd-us, *comodo - utile - adattato, acconcio - pieno, intiero - piacevole, umano.*
Commonef-acĕre, eci, actum, *e*
Common-ēre, ui, itum, *ricordare, avvisare, ammonire.*
Commonitio, nis; f., *ammonizione, avvertimento - ricordo.*
Commonitus, V. commonere.
Commonstrare, *mostrare.*
Commŏr-ari, atus, *fermarsi, indugiare.*
Commoratio, nis; f., *soggiorno - ritardo.*
Commŏr-i, tuus; ior, *morire insieme.*
Commortu-us, V. commori.
Commotio, nis; f., *commozione, agitazione.*
Commotiuncŭl-a, ae; f., *commozioncella.*
Commot-us, V. commovere.
Comm-ŏvēre, ōvi, otum, *muovere, commuovere - agitare.*
Commun-e, is; n., *comunità.*
Communĭc-are, | Communĭc-ari, } *comunicare, far partecipe.*
Communicatio, nis; f., *comunicazione. partecipazione.*
Commun-ire, *fortificare, munire.*
Communio, nis; f., *comunanza, comunione, società.*
Commun-is, e, *comune - ordinario* (in commune, *in comunione, in comune*)
Communita-s, tis; f., *comunanza, società.*
Communĭter; avv., *in comune - per ordinario.*
Commurmŭr-are, | Commurmŭr-ari, } *borbottare, mormorare.*
Commutabil-is, e, *mutabile, cangiabile.*

Commut-are, *mutare - barattare. far cambio.*
Commutatio, nis; f., *mutazione, cambiamento.*
Comoedi-a, ae; f., *commedia.*
Comoed-us, *comico.*
Comoed-us, i; m, *commediante.*
Comos-us, *chiomato, zazzerato, che ha gran chioma.*
Compactio, nis; f., *connessione, concatenazione.*
Compact-us, *connesso, concatenato - ben complesso - stabilito -* (ex o de compacto, *d'accordo*) - V. compingere.
Compag-es, is; | Compag-o, inis; } f., *commettitura, concatenazione, compagine.*
Compăr-are, *apparecchiare - radunare - acquistare - ordinare - comparare, confrontare - assimigliare.*
Comparate; avv., *comparativamente.*
Comparatio, nis; f., *apparecchio - acquisto - paragone.*
Compar-ēre, ui, itum, *comparire, apparire.*
Comped-ire, *inceppare, metter in ceppi.*
Compegi, V. compingere.
Compell-are, *parlare ad alcuno - nominare alcuno - rimproverare.*
Compellatio, nis; f., *appellazione - riprensione.*
Comp-ellĕre, ŭli, ulsum, *cacciar insieme, radunare - spingere - sbandire.*
Compendiario; avv., *succintamente, compendiosamente.*
Compendiari-us, *succinto, compendioso.*
Compendif-acĕre, eci, actum; io, *abbreviare.*
Compendi-um, i; n., *risparmio - compendio, ristretto.*
Compens-are, *pesare insieme - compensare - porre a sconto.*
Compensatio, nis; f., *compenso, compensazione.*
Comperendĭn-are, *prorogare il giudizio,* (V. comperendinatio
Comperendinatio, nis; f., | Comperendinat-us, us; m., } *proroga, dilazione.*
Compĕr-ire, i, tum, *riconoscere, intender per certo.*
Compert-us, V. comperire.
Comp-es, ĕdis; f., *ceppo - vincolo.*
Compesc-ĕre, ui, *raffrenare, reprimere.*
Compĕt-ĕre, ivi o ii, itum, *competere - concorrere.*
Competitor, is; m., *competitore - concorrente.*

Compil-are, *rubare, predare.*
Compilatio, nis; f., *rubamento preda.*
Comp-ingĕre, ēgi, actum, *cacciare, ficcare - congiungere.*
Compitali-a, orum; pl, n., *giuochi in onor dei lari addetti ai trivj, quadrivj, ecc. - dicevansi anche* compitales ludi.
Compital-is, e, / Compitaliti-us, / Compitalici-us, } *attenente a cómpiti*, cioè *a crocicchi di strade.*
Compit-um, i; n., *imboccatura di più strade, cómpito.*
Complac-ēre, ui, itum, *piacere, compiacere.*
Complān-are, *appianare - atterrare, spianare.*
Comple-cti, xus, *circondare, abbracciare - comprendere - accoglier bene.*
Complement-um, i; n., *supplimento - compimento.*
Compl-ēre, evi, etum, *riempire, empire affatto - perfezionare, compiere.*
Complexio, nis; f., *concatenazione - complessione.*
Complex-us, V. complecti.
Complex-us, us; m., *abbracciamento, amplesso.*
Complic-are, avi *ed* ui, atum *ed* ĭtum, *compiegare, piegare insieme, avviluppare.*
Complor-are, *compiangere.*
Comploratio, nis; f., / Complorat-us, us; m., } *pianto, lamento di più persone - compianto.*
Complur-es, a; a. pl., *più, molti, parecchi*
Compluries; avv., *più e più volte, assai volte.*
Complurĭm-i, ae, a, *moltissimi.*
Compō-nĕre, sui, sĭtum, *mettere insieme, congiungere - disporre, ordinare - fabbricare - adagiare - agguagliare, paragonare - seppellire - comporre, tramare - aggiustare - conchiudere.*
Comport-are, *portar d'altronde.*
Compŏ-s, tis; c., *chi ha ottenuto, chi ha in potere, che è padrone,* (compos, sui, compos animi *o* mentis, *che è in sè, che ha fior di senno*).
Composĭte; avv., *attillatamente - con bel modo - placidamente.*
Compositio, nis; f., *composizione - convenzione - istituzione - azzuffamento.*
Composĭtor, is; m., *compositore.*
Composit-us, / Composui, } V. componere.
Compŏtari, V. combibere.
Compotatio, nis; f., *convito.*
Comprĕc-ari, *pregare.*
Comprecatio, nis; f, *pubblica preghiera.*
Comprehen-dĕre, di, sum, *prendere, acchiappare, far prigione - legare, unire insieme - contenere - trovare, scoprire - intendere, comprendere.*
Comprehensibil-is, e, *comprensibile, intelligibile.*
Comprehensio, nis; f., *presa, il prendere - comprensione, l'intendere.*
Comprehens-us, / Comprens-us, } V. comprehendere.
Compressi, V. comprimere.
Compressio, nis; f., / Compress-us, us; m., } *compressione.*
Compress-us, V. comprimere.
Compr-ĭmĕre, essi, essum, *comprimere - sopprimere - raffrenare - nascondere.*
Comprŏb-are, *approvare - provare - comprovare.*
Comprobatio, nis; f., *approvazione - comprovazione.*
Comprobator, is; m., *approvatore, comprovatore.*
Compromisi, V. compromittere.
Compromiss-um, i; n., *compromesso - promessa reciproca.*
Compromiss-us, V. compromittere.
Compromi-ttĕre, si, ssum, *compromettere - far compromesso.*
Compsi, V. comere.
Compte, comte; avv., *ornatamente, acconciamente.*
Compt-us, *e* comt-us, *attillato, ornato - da* comere, V.
Compuli, *e* compulsus, V. compellere.
Compunct-us, V. compungere.
Compun-gĕre, xi, ctum, *segnare a punture - pungere, offendere.*
Compŭt-are, *computare, far conti - numerare, porre in conto.*
Computatio, nis; f., *cômputo, conto.*
Computator, is; m., *computista.*
Comte, comtus, V. compte, comptus.
Conam-en, inis; n., *sforzo, tentativo, impresa.*
Con-ari, *sforzarsi, tentare.*
Conat-um, i; n., / Conat-us, us; m., } *sforzo - tentativo - impresa.*
Concalef-acĕre, eci, actum; io, *riscaldare.*
Concal-ēre, ui, ere, *esser caldo.*
Concal-escĕre, ui, escere, *riscaldarsi.*
Concalf-acĕre, eci, actum; io, *riscaldare.*
Concall-ēre, ui, ere, *incallire - istupidire, divenire ottuso.*

Concăv-are, *incavare.*
Concăv-us, *concavo.*
Conce-dĕre, ssi, ssum, *ritirarsi, andar via - concedere, permettere - donare, rimettere - acconsentire, annuire.*
Concelĕbr-are, *solennizzare, celebrare - lodare.*
Concentio, nis; f., } *concento, armonia*
Concent-us, us; m., } *- concordia.*
Concepi, V. concipere.
Conceptio, nis; f., *concepimento, concezione.*
Concept-us, V. concipere.
Concept-us, us; m., *concezione, concepimento.*
Concerp-ĕre, si, tum, *squarciare, lacerare.*
Concerpt-us, V. concerpere.
Concert-are, *contendere, contrastare - gareggiare.*
Concertatio, nis; f., *contesa, contrasto.*
Concertatori-us, *contenzioso.*
Concessi, V. concedere.
Concessio, nis; f., } *concessione, concedimento.*
Concess-um, i; n., }
Concess-us, us; m., }
Concess-us, V. concedere.
Conch-a, ae; f., *conchiglia, madreperla - vaso - tromba marina.*
Conchyli-um, i; n., *conchiglia.*
Concī-dĕre, di, sum, *tagliare - vergheggiare - tagliare a pezzi - abbattere, rovinare.*
Conc-ĭdĕre, idi, asum, *cadere, rovinare - cader morto.*
Conc-iĕre, ivi, itum, *e* conc-ire, *muovere, commovere - convocare.*
Conciliabŭl-um, i; n., *luogo d'adunanza.*
Concili-are, *conciliare, fare amico - unire, congiungere - procacciare - pacificare.*
Conciliatio, nis; f., *conciliamento - procacciamento - riconciliazione.*
Conciliator, is; m., *conciliatore - mezzano.*
Concili-um, i; n., *adunanza, concilio.*
Concinn-are, *metter insieme acconciamente - raffazzonare.*
Conc-ĭnĕre, inui, entum, *cantare - cantare insieme.*
Concinnatio, nis; f., *acconciamento.*
Concinnator, is; m., *acconciatore.*
Concinne; avv., *bellamente - acconciamente - galantemente.*
Concinnita-s, tis; f., *aggiustatezza - ac-*
Concinnīter; avv., *bellamente - acconciamente - galantemente.*

Concinn-us, *ben acconcio, adorno, elegante - arguto.*
Concio, nis; f., *adunanza - orazione, discorso, parlata.*
Concional-is, e, *oratorio.*
Concionator, is; m., *oratore - predicatore - pubblico parlatore.*
Concion-ari, *parlare in pubblico - predicare - arringare.*
Conc-ĭpĕre, ĕpi, eptum; io, *concepire - capire - meditare.*
Concire, V. conciere.
Concise; avv., *brevemente, concisamente.*
Concisio, nis; f., *tagliamento, dimezzamento - concisione.*
Concis-us, *diviso, distinto - breve, conciso* - da concīdere, V.
Concĭt-are, *incitare, stimolare - sollevare, muovere a sedizione - eccitare, commuovere.*
Concitate; avv., *veementemente, impetuosamente, velocemente.*
Concitatio, nis; f., *commozione - impeto d'animo.*
Concitor, is; m., *incitatore, sollevatore.*
Concĭtus, } V. conciere.
Concīvi, }
Conciuncŭl-a, ae; f., *orazioncella - predichetta - breve parlata.*
Conclām-are, *gridare insieme - acclamare - invocare* -(conclamatum est, *è finita, è spacciata* - conclamare vasa, *sonare a raccolta* - res conclamata, *affar disperato*).
Conclamatio, nis; f., *grido generale - acclamazione.*
Conclav-e, is; n., *stanza, gabinetto, appartamento.*
Conclu-dĕre, si, sum, *rinserrare - conchiudere - argomentare.*
Concluse; avv., *acconciamente, misuratamente.*
Conclusi, V. concludere.
Conclusio, nis; f., *rinserramento - conchiusione, epilogo - argomentazione.*
Conclusiuncŭl-a, ae; f., *argomentazioncella.*
Conclusus, V. concludere.
Concoctio, nis; f., *digestione, concozione.*
Concoctus, V. concoquere.
Concoenatio, nis; f., *convito.*
concezza - galanteria.
Concŏlor, is; c., *d'uno stesso colore.*
Concŏ-quĕre, xi, ctum, *digerire - ponderare - sopportare.*
Concord-are, *concordare, andare d'accordo.*

Concordi-a, ae; f., *concordia, unione - accordo.*
Concordĭter; avv., *concordemente.*
Concor-s, dis; c., *concorde, unanime.*
Concoxi, V. concoquere.
Concred-ĕre, ĭdi, ĭtum, *affidare, confidare - consegnare.*
Concrēm-are, *abbruciare.*
Concrĕp-are, ui, itum, *strepitare, scrosciare, risonare.*
Concre-scĕre, vi, tum, *rappigliarsi, condensarsi, agghiacciarsi - crescere.*
Concretio, nis; f., *rappigliamento, condensamento.*
Concret-us, *rappigliato, condensato - composto - inerente, attaccato* (concretus color, *colore smorto*) - da concrescere, V.
Concrevi, V. concrescere.
Concruci-ari, *patire, dolorare.*
Concubia nox, } *nel buon del dormire, a mezzo la notte*
Concubi-um, i; n., } *nel buon del dormire, a mezzo la notte*
Concubin-a, ae; f., *concubina.*
Concubĭt-us, us; m., *concúbito.*
Conculc-are, *conculcare, calpestare.*
Conculcatio, nis; f., *conculcamento.*
Concup-ĕre, ivi e ii, itum; io, *desiderare.*
Concupiscenti-a, ae; f., *concupiscenza - bramosía.*
Concupi-scĕre, vi, tum, *desiderare ardentemente.*
Concur-rĕre, ri, sum, *correre insieme - concorrere - contribuire - azzuffarsi - consentire.*
Concurs-are, *scorrere, correre qua e lá.*
Concursatio, nis; f., *il correre qua e là - scorreria.*
Concursator, is; m., *scorritore, chi corre qua e là.*
Concurs-us, us; m., *concorso - cozzamento - azzuffamento.*
Cóncussi, V. concutĕre.
Concussio, nis; f., *scossa, scotimento - estorsione, concussione.*
Concuss-us, V. concutere.
Concu-tĕre, ssi, ssum; io, *scuotere, sbattere - estorcere.*
Condecenti-a, ae; f., *decenza.*
Condĕc-ēre, uit, *convenire, esser conveniente.*
Condecōr-are, *decorare, adornare - onorare.*
Condemn-are, *condannare - accusare - tacciare.*
Condemnatio, nis; f., *condanna.*
Condemnator, is; m., *condannatore.*
Condens-are, *condensare, spessire.*
Condens-us, *denso - affollato.*
Cond-ĕre, ĭdi, itum, *nascondere, riporre - terminare - fondare - edificare - comporre.*
Condī-cĕre, xi, ctum, *intimare, annunciare.*
Condictio, nis; f., *citazione, intimazione.*
Condict-us, V, condicere.
Condidici, V. condiscere.
Condigne; avv., *degnamente - opportunamente.*
Condign-us, *degno, condegno.*
Condiment-um, i; n., *condimento.*
Cond-ire, *condire.*
Condi-scĕre, dĭci, scere, *imparare - abituarsi, solere.*
Condiscipulat-us, us; m., *condiscepolato,*
Condiscipŭl-us; m., *condiscepolo, compagno di scuola.*
Conditio, nis; f., *condizione, qualità - patto.*
Conditor, is; m., *facitore - fondatore, autore - che condisce.*
Conditori-um, i; n., *ripostiglio - cassa da morti - sepolcro,*
Conditur-a, ae; f., *condimento.*
Conditus, V. condere.
Condixi, V. condicere.
Condocef-acĕre, eci, actum; io, e
Condoc-ēre, ui, tum, *ammaestrare, istruire.*
Condol-ēre, ui, itum, ere, e
Condol-escĕre, ui, itum, *dolersi.*
Condōn-are, *donare, regalare - perdonare.*
Condonatio, nis; f, *donazione.*
Condu-cĕre, xi, ctum, *condurre, menare - prendere a pigione* o *ad appalto - giovare.*
Conductio, nis; f., *appigionamento - appalto.*
Conductiti-us, *che si prende a pigione,* o *ad appalto* - (conductitiae operae, *lavori presi a giornata*).
Conductor, is; m., *conduttore, affittuario - appaltatore.*
Conduct-um, i; n., *casa presa a pigione.*
Conductus, V. conducere.
Conduplĭc-are, *raddoppiare.*
Conduplicatio, nis; f., *raddoppiamento.*
Cond-us, i; m., *dispensiere.*
Conduxi, V. conducere.
Confabŭl-ari, *confabulare, discorrer con altri.*
Confabulatio, nis; f. *colloquio, confabulazione.*
Confeci, V. conficere.
Confectio, nis; f., *fattura - compimento.*

Confector, is; m., *facitore - terminatore.*
Confectus, V. conficere.
Conferbui. V. confervere.
Con-ferre, tŭli, latum (*e* collatum), *portare insieme - contribuire - conferire, far consulta - paragonare - mettere a fronte nella pugna - giovare.*
Conferrumĭn-are, *saldare - incollare.*
Confertim; avv., *ristrettamente.*
Confert-us, *pieno zeppo - denso, ristretto.*
Confer-vēre, *o* - vēre, bui; *e*
Confer-vescĕre, bui, *bollire - fermentarsi - saldarsi.*
Confessio, nis; f., *confessione.*
Confessor, is; m., *confessore.*
Confess-us, *confesso, che ha confessato - manifesto.*
Confestim; avv., *indilatamente, senza indugio.*
Conf-ĭcĕre, eci, ectum, io, *fare - ragunare - terminare - consumare - uccidere.*
Confictio, nis; f, *falso trovato, finta.*
Confictus, V. confingere e configere.
Confidenter; avv., *intrepidamente - francamente.*
Confidenti-a, ae; f., *franchezza, intrepidezza - temerità.*
Confĭ-dĕre, di *o* sus, *confidare, sperare, tener per certo* - confiden-s, tis; come a., *intrepido, fidante in sè medesimo, audace.*
Conf-ĭeri, is; io, irr. *mandare a compimento, fare, eseguire.*
Confidi, V. confidĕre e confindere.
Confī-gĕre, xi, xum, *conficcare, inchiodare - trafiggere.*
Configur-are, *configurare, conformare.*
Confi-ndĕre, di, ssum, *fendere.*
Confi-ngĕre, nxi, ctum, *inventare, fingere.*
Confinis, e, *confinante, vicino.*
Confinitĭm-us, *confinante.*
Confini-um, i; n. *confine, limite.*
Confinxi, V. confingere.
Confirm-are, *saldare - rassodare - inanimire - consolare - confermare, provare - affermare* - (se confirmare, *riaversi, rimettersi in forze*).
Confirmatio, nis; f., *stabilimento - conforto - prova - confermazione.*
Confirmator, is; m., *confermatore - mallevadore.*
Confisc-are, *confiscare.*
Confiscatio, nis; f., *confiscazione*
Confis-us, *confidatosi* - da confidere, V
Confissus, V confindere,
Conf-iteri, essus, *confessare.*
Confixi, *e* confixus, V configere.
Conflăgr-are, *ardere, consumarsi dal fuoco.*
Conflagratio, nis; f, *incendio, abbruciamento.*
Confl-are, *soffiare - liquefare, fondere - eccitare* - conflat-us; come a, *liquefatto, fatto di getto - composto, raccolto.*
Conflatur-a, ae; f, *getto.*
Conflict-are, *vessare - affligere* - (conflictari cum aliqua re, *pugnare, contendere, combattere*).
Conflictatio - conflictio, nis; f., *dibattimento - combattimento - contesa.*
Conflict-us, V. confligere.
Conflict-us, us; m., *dibattimento - pugna, conflitto.*
Conflī-gĕre, xi, ctum, *combattere - dibattere.*
Confluen-s, tis; m., *confluente.*
Conflu-ĕre, xi, xum, *scorrere insieme - concorrere.*
Conf-ŏdĕre, ōdi, ossum; io, *scavare - zappare - traffiggere.*
Conform-are, *fare, conformare.*
Conformatio, nis; f., *conformazione, disposizione - idea*
Conform-is, e, *conforme, uguale.*
Confossus, V. confodere.
Conf-ŏvēre ōvi, otum, *riscaldare, fomentare.*
Confot-us, V. confovere.
Confractus, V. confringere.
Confragos-us - confrăg-us, *sassoso, scabroso, aspro, scosceso.*
Confregi, V. confringere.
Confrĕm-ere, ui, itum, *fremere.*
Confric-are, ui, tum *o* atum, *fregare, stropicciare.*
Confr-ingere. egi, actum, *rompere, spezzare, fracassare*
Confudi, V. confundere.
Conf-ŭgĕre, ūgi, ugitum, io, *rifuggire, ricorrere.*
Confugi um, i; n., *rifugio, ricovero.*
Confu ndĕre, di, sum, *confondere, scompigliare - mescolare.*
Confuse; } avv., *confusamente - alla*
Confusim, } *rinfusa.*
Confusio, nis; f., *confusione, scompiglio,*
Confusus, V. confundere.
Confūt-are, *confutare - reprimere.*
Confutatio, nis; f., *confutazione.*
Confutator, is; m., *confutatore.*
Congĕl-are, *congelare, agghiacciare.*

Congelatio, nis; f., *congelazione, agghiacciamento.*
Congemĭn-are, *raddoppiare.*
Congĕm-ĕre, ui, ĭtum, *gemere, gemer insieme.*
Congener, is; *congénere, dello stesso genere.*
Congenĕr-are, *generare insieme - associare.*
Congenĭt-us, *nato* o *generato insieme.*
Cong-ĕrĕre, essi, estum, *ammassare, ammucchiare.*
Congessi, V. congerere.
Congeste; } avv., *cumulatamente - sommariamente*
Congestim; }
Congestio, nis; f., } *lo ammassare - congestione.*
Congest-us, us; m., }
Congest-us, V. congerere.
Congiari-um, i; n., *donativo del principe.*
Congi-us, i; m., *cogno, barile.*
Conglaci-are, *agghiacciarsi.*
Conglŏb-are, *ammassare - adunare in masse circolari.*
Conglobatio, nis; f, *ammasso.*
Conglomĕr-are, *aggomitolare, aggruppare.*
Conglomeratio, nis; f., *aggomitolamento, aggruppamento.*
Conglutĭn-are, *incollare.*
Conglutinatio, nis; f., *incollamento.*
Congratŭl-ari, *congratularsi.*
Congratulatio, nis; f., *congratulazione.*
Congre-di, ssus; ior, *camminare insieme - convenirsi, trovarsi insieme - azzuffarsi, incontrarsi.*
Congregabil-is, e, *sociabile.*
Congrĕg-are, *congregare, adunare.*
Congregatio, nis; f., *società, congregazione.*
Congressio, nis; f., } *abboccamento, congresso, conversazione - azzuffamento.*
Congress-us, us; m. }
Congresus, V. congredi.
Congruenter; avv., *convenientemente.*
Congruenti-a, ae; f., *convenienza, congruenza.*
Congru-ĕre, i, ere, *convenire, corrispondere - esser congruo* o *conveniente.*
Congru-us, *conveniente, congruo.*
Conĭfer - conĭger, a, um, *pinocchiuto, pinifero*
Conjeci, V. conjicĕre.
Conjectare, *gettare, cacciare - congetturare.*
Conjectatio, nis; f., *congettura.*
Conjectio, nis; f, *lanciamento - congettura.*
Conjector, is; m., *interprete.*
Conjectur-a, ae; f., *congettura.*
Conjectus, V. conjicere
Conject-us, us; m., *getto, tiro.*
Conj-icĕre, eci, ectum, io, *gettare, lanciare - congetturare, interpretare,*
Conjugal-is, e, *conjugale, matrimoniale.*
Conjŭg-are, V. conjungere.
Conjugatio, nis; f., *aggiogamento - congiunzione - conjugazione.*
Conjugator, is; m., *congiugnitore.*
Conjugi-um, i; n., *matrimonio - congiunzione.*
Conjuncte; } avv., *congiuntamente, unitamente.*
Conjunctim; }
Conjunctio, nis; f., *congiunzione - vincolo d'affezione* o *di parentela.*
Conjunctus, V. conjungere.
Conjun-gĕre, xi, ctum, *congiungere, unire - aggiogare.*
Conjūr-are, *giurare insieme - congiurare, cospirare.*
Conjurat-i, orum; pl. m., *congiurati, cospiratori.*
Conjuratio, nis; f., *congiura, cospirazione.*
Conj-ux, ŭgis; c., *consorte.*
Conlatus, conlaxaer, *ecc.*, V. collatus, collaxare, *ecc.*
Conne-ctĕre, xui, xum, *connettere, intrecciare, congiungere.*
Connexio, nis; f., *connessione.*
Connexus, V. connectere.
Connisus, V. conniti.
Conni-xi, sus o xus, *sforzarsi - partorire.*
Conniventi-a, ae; f., *connivenza.*
Conni-vēre, vi e xi, *chiuder gli occhi - dissimulare.*
Conniti, V. connivēre,
Connixus, V. conniti.
Connubial-is, e, *conjugale.*
Connubi-um, i; n., *matrimonio.*
Connumĕr-are, *annoverare.*
Conopē-um; i; n., *cortinaggio, padiglione.*
Conquassatio, nis; f., *conquassamento.*
Conquass-are, *conquassare - scuotere.*
Conquĕ-ri, stus, *dolersi, lagnarsi.*
Conquestio, nis; f., } *doglianza, querela, lamentanza.*
Conquest-us, us; m. }
Conquexi, V. conquiniscere.
Conquie-scĕre, vi, tum, *riposare - fermarsi.*
Conqu-iniscĕre, exi, *chinarsi a terra, acquattarsi.*
Conquī-rĕre, sivi, situm, *cercar diligen-*

temente, raccogliere, indagare - trascegliere.
Conquisitio, nis; f., *indagine - scelta.*
Conquisitor. is; m., *ricercatore, indagatore - spia.*
Conquisitus, V. conquirere.
Conrādere, conridēre, conrōdere, ecc., V. corradere. corridere. corrodere, ecc.
Consalut-are, *salutarsi scambievolmente.*
Consalutatio. nis; f., *saluto scambievole.*
Consanguine-us, *parente, consanguineo*
Consanguinita-s, tis; f., *parentela, consanguinità.*
Consan-escere, ui, *risanarsi.*
Consanui. V. consanescere.
Consarcīn-are, *cucire insieme, rattoppare.*
Consauci-are, *piagare, ferire.*
Consceler-are, *contaminare.*
Conscen-dēre, di, sum, *ascendere, salire montare.*
Conscensio. nis; f., *ascesa - imbarco.*
Conscensus. V. conscendere.
Conscidi, V. conscindere.
Conscienti-a, ae; f., *coscienza.*
Consc-indēre, ĭdi, issum, *lacerare.*
Consc-ire. *esser consapevole.*
Consci-scēre, vi, tum, *deliberare. determinare.*
Conscissus, V. conscindere.
Conscius, *consapevole - complice.*
Conscivi, V. conscire e consciscere.
Conscrī-bēre, psi, ptum, *scrivere, coscrivere - ariolare.*
Conscribill-are. *scrivacchiare.*
Conscrīptio, nis; f., *scrittura.*
Conscriptus. V. conscribere.
Conscript-us, i; m., *senatore* (*e per lo più* patres conscripti, *senatori, padri coscritti*).
Consĕc-are, ui, tum, *tagliare.*
Consĕcr-are, *consacrare.*
Consecratio, nis; f., *consacrazione.*
Consect-ari, *seguitare - imitare - perseguitare.*
Consectari-um, i, n., *corollario.*
Consectari-us, *conseguente, consentaneo.*
Consectatio, nis; f., *ricerca.*
Consectio, nis; f., *taglio.*
Consecutĭo, nis; f., *conseguimento.*
Consecutus, V. consequi.
Consedi, V. considere.
Consen-escēre, ui, *invecchiare - perdere il vigore.*
Consensi, V. consentire.
Consensio, nis; f., } *consenso - trama*
Consens-us, us; m. }
Consensus, V. consentire.
Consentane-us, *consentaneo, confacente, conveniente.*
Consen-tire, si, sum, *acconsentire, annuire - cospirare.*
Consenui, V. consenescere.
Consep-ire, si, tum, *assiepare - chiuder con siepe - ricingere.*
Consept-um, i; n, *serraglio, ricinto, steccato.*
Conseptus, V. consepire.
Consequenter; avv., *conseguentemente, per conseguenza.*
Consequenti-a, ae; f., *conseguenza.*
Consĕ-qui, cutus e quutus, *seguire - venire in conseguenza - conseguire, ottenere - comprendere - perseguitare -* consequen-s, tis; come a, *seguente, conseguente.*
Cons-ĕrere, ēvi, ĭtum, *piantare, seminare, innestare.*
Consĕr-ēre, ui, tum, *intrecciare, congiungere,* (conserere manum o pugnam, *venir alle mani o alle prese.*
Consertus, } V. conserere.
Conserui, }
Conserv-are, *conservare.*
Conservatio. nis; f., *conservazione.*
Conservator, is; m., *conservatore.*
Conserv-us. i; m., *conservo.*
Consessor, is; m., *compagno di consesso.*
Consess-us, us; m, *consesso, adunanza.*
Consevi. V. conserere.
Consideranter; avv., *consideratamente.*
Considĕr-are, *considerare. esaminare.*
Considerate; avv., *consideratamente.*
Consideratio, nis; f., *considerazione.*
Considerator, is; m., *consideratore.*
Cons-idēre. edi, essum, *porsi a sedere - fermarsi - cadere, andare a fondo - calmarsi.*
Consign-are, *suggellare - annotare.*
Consili-ari, *consigliare - consultare.*
Consiliari-us, i; } m. *consigliere.*
Consiliator, is; }
Consilio; modo avv., *appositamente, a bello studio.*
Consili-um, i; n., *consiglio, parere, avviso - stratagemma.*
Consimĭl-is, e, *consimile, simile.*
Cons-istēre, titi, titum, *fermarsi, arrestarsi - star saldo - consistere.*
Consitio, nis; f., *piantagione o sémina.*
Consĭtor, is; m., *piantatore o seminatore.*
Consitur-a, ae; f., *piantagione o sémina.*
Consitus, V. conserere.

Consobrin-us, i; m, *cugino, germano.*
Consoci-are, *associare, unire in società.*
Consociatio, nis; f., *società, associamento.*
Consolabĭl-is, e, *consolabile.*
Consōl-ari, *consolare - incoraggire, sollevare.*
Consolatio, nis; f., *consolazione, conforto.*
Consolator, is; m, *consolatore, confortatore.*
Consolatori-us, *consolatorio.*
Consolĭd-are, *rassodare, consolidare.*
Consonanter; avv., *concordemente, consonantemente. coerentemente.*
Consonanti-a, ae; f., *consonanza, armonia.*
Consŏn-are, ui, itum, *risonare, consonare - concordare* - consonan-s, tis; come a. *consonante.*
Consŏne; avv., *concordemente.*
Consŏnus, *risonante, consonante - conforme.*
Consop-ire, *addormentare.*
Consor-s, tis; c, *consorte - partecipe, compagno.*
Consortio, nis; f., } *società, consorzio,*
Consorti-um, i; n., } *compagnia.*
Conspectus, V. conspicere.
Conspect-us, us; m., *vista, aspetto - cospetto, presenza.*
Consper-gĕre, si, sum, *aspergere, spargere.*
Conspersus. V. conspergere.
Conspexi, V. conspicere.
Conspĭc-ari, *vedere.*
Consp-ĭcĕre, exi, ectum, io, *vedere, mirare, guardare - esser notabile, dar nell'occhio.*
Conspicili-um, i; n., *vedetta.*
Conspicu-us, *visibile - cospicuo, ragguardevole.*
Conspir-are, *respirare insieme - cospirare, far lega o congiura.*
Conspiratio, nis; f., *unione, lega - cospirazione, congiura*
Consponsor, is, *commallevadore, compagno di sicurtà.*
Consp-uĕre, ui, ūtum, *sputare addosso.*
Conspūt-are, *sputacchiare.*
Constanter; avv., *costantemente.*
Constanti-a, ae; f. *costanza.*
Const-are, ĭti, ātum, *persistere, star sol do - sussistere - esser composto - costare, valere* - (usato nella sola terza pers.); *esser chiaro o certo o manifesto, constare* - constan-s, tis; come a., *costante.*

Constern-are, *costernare, spaventare - sollevare.*
Consternatio, nis; f., *costernazione, atterrimento - sollevazione*
Const-ernĕre, ravi, ratum, *atterrare, stendere al suolo - coprire.*
Constĭp-are, *stivare, affollare, costipare.*
Constiti, V. consistere e constare.
Constit-uĕre, ui, utum, *piantare, fabbricare - fermare - deliberare - assegnare.*
Constitutio, nis; f., *stato, complessione - legge, costituzione.*
Constitut-um, i; n., *accordo, appuntamento.*
Constitut-us, V. constituere.
Constrat-um, i; n., *suolo, solajo.*
Constratus, } V. consternere.
Constravi, }
Constrictus, V. constringere.
Constri-ngĕre, nxi, ctum, *stringere, legare stretto.*
Constructio, nis; f., *costruzione, fabbrica, struttura.*
Constructus, V. construere.
Constru-ere, xi, ctum, *metter insieme - costruire, fabbricare.*
Consuasor, is; m., *persuasore.*
Consu-ĕre, i, tum, *cucire insieme.*
Consue-scĕre, vi, tum, *avvezzarsi - aver per costume.*
Consuetud-o, inis; f., *consuetudine, uso - famigliarità, amicizia.*
Consuet-us, *solito, consueto - avvezzo, costumato* -da consuescere, V.
Consuevi, V. consuescere.
Consŭl, is; m., *console.*
Consular-is, e, *consolare.*
Consularĭter; avv., *da console, alla consolare.*
Consulat-us, us; m., *consolato, ufficio del console.*
Consŭl-ĕre, ui, tum, *consultare - discutere - provvedere - chieder consiglio.*
Consult-are, *chieder consiglio, consultare - deliberare.*
Consultatio, nis; f., *il chieder consiglio - consulta.*
Consulte; } avv., *consideratamente - deliberatamente.*
Consulto; }
Consultor, is; m., *cliente - consultore, consigliere.*
Consult-um, i; n., *decreto - deliberazione.*
Consultus, } V. consulere.
Consului, }
Consum-ĕre, si e psi, tum e ptum, *divo-*

rare - consumare, distruggere - impiegare.
Consumm-are, *compire, perfezionare.*
Consummatio, nis; f., *compimento.*
Consumptio, nis; f., *consumamento.*
Consumptor, is; m., *consumatore.*
Consumptus, V. consumere.
Consur-gĕre, rexi, rectum, *alzarsi, levarsi in piedi, sorgere.*
Consurrectio, nis; f., *il sorgere, il levarsi in su.*
Consurrexi, V. consurgere.
Contabef-acĕre, eci, actum, io, *corrompere, scarnare, struggere.*
Contab-escĕre, ui, *disfarsi, struggersi.*
Contabŭl-are, *coprir di tavole.*
Contabulatio, nis; f., *tavolato, solajo.*
Contact-us, us; m., *contatto, tatto.*
Contactus, V. contingere.
Contagio, nis; f., { *contagio - contatto,*
Contagi-um, i; n., { *comunicazione.*
Contamin-are, *contaminare, macchiare, imbrattare.*
Contaminatio, nis; f., *contaminazione, macchia.*
Contectus, V. contegere.
Contĕ-gĕre, xi, ctum, *ricoprire.*
Contem-nĕre, si, e psi, tum e ptum, *sprezzare, avere a vile.*
Contempl-are, { *mirare attentamente,*
Contempl-ari, { *contemplare.*
Contemplatio, nis; f., *contemplazione.*
Contemplativ-us, *contemplativo.*
Contemplator, is; m., *contemplatore.*
Contemporane-us, *contemporaneo.*
Contempsi, contemsi, V. contemnere.
Contemptim; avv., *con isprezzo.*
Contemptio, nis; f., *disprezzo.*
Contemptor, is; m., *disprezzatore.*
Contempt-us, us; m., *disprezzo, spregio.*
Contemptus, contemtus, V. contemnere.
Conten-dĕre, di tum, *tendere, tirare - affaticarsi. sforzarsi - chiedere istantemente - sostenere - contrastare - paragonare - avviarsi.*
Contente; avv., *veementemente - parcamente.*
Contentio, nis; f., *tensione, sforzo - contesa - paragone.*
Contentiose; avv., *contenziosamente, pertinacemente.*
Contentios-us, *contenzioso.*
Contentus, *contento* - da contendere e continere, V.
Cont-ĕrĕre, rīvi, o rii, rītum, *pestare, stritolare - consumare, logorare.*

Contermĭn-us, *confinante, vicino, contiguo.*
Conterr-ēre, ui, itum, *spaventare, atterrire.*
Conterritus, V. conterrere.
Contest-ari, *chiamare in testimonio - pregare scongiurando - testificare.*
Contestatio, nis; f., *testimonianza - scongiuro.*
Contestato; avv., *alla presenza di testimonj.*
Contex-ĕre, ui, tum, *intrecciare, tessere.*
Contexi, V. contegere.
Contexte, contextim; avv., *congiuntamente.*
Contextus, V, contexere.
Context-us, us; m., *tessitura, intrecciamento - serie, contesto.*
Contexui, V. contexere.
Contic-escĕre, ui, *tacere, ammutire.*
Conticui. V. conticescere.
Contigi, V. contingere.
Contignatio, nis; f., *travatura, palco, solajo.*
Contigu-us. *contiguo, vicino.*
Contĭnen-s, tis; m., *continente, terra ferma.*
Continenter; avv., *temperatamente - continuatamente.*
Continenti-a, ae; f., *continenza, temperanza - vicinanza.*
Cont-ĭnēre, inui, entum, *contenere - trattenere - raffrenare* - continen-s, tis; come a., *contiguo - temperante - continuato, non interrotto - contenente.*
Cont-ingĕre, īgi, actum, *toccare - esser vicino - accadere.*
Continu-are, *continuare.*
Continuatio. nis; f., *continuazione.*
Continue; avv., *continuamente.*
Continuo; avv., *immediatamente, tosto.*
Continu-us, *continuo.*
Contor-quēre, si, tum, *contorcere, piegare - lanciare.*
Contorsi, V. contorquere.
Contortio, nis; f., *contorsione.*
Contortus, V. contorquere.
Contra, prep., *contro - dirimpetto - al contrario - a vicenda*
Contracte; avv., *in ristretto.*
Contractio, nis; f., *contrazione - ritiramento - brevità.*
Contract-us, us; m., *contratto.*
Contractus, V. contrahere.
Contradi-cĕre, xi, ctum, *contraddire, dir contro - ostare - vietare.*

Contradictio, nis; f., *contraddizione - obbiezione.*
Contra-hĕre, xi, ctum, *ristringere - contrarre - increspare - contrattare.*
Contrapo-nere, sui, situm, *contrapporre.*
Contraposĭt-um, i; n., *contrapposto.*
Contrarie; } avv., *al contrario, a rovescio.*
Contrario; }
Contrari-us, *contrario, opposto - che sta dirimpetto.*
Contraxi. V. contrahere.
Contrect-are, *toccare, maneggiare,*
Contrectatio, nis; f., *toccamento, maneggiamento.*
Contrem-iscĕre, ui, } *tremare.*
Contrem-ĕre, ui, }
Contrib-uĕre, ui, utum, *contribuire - incorporare.*
Contrii. V. conterere.
Contrist-are, *contristare, rattristare.*
Contritio, nis; f., *contrizione - accoramento.*
Contritus, } V. conterere.
Contrivi, }
Controversi-a, ae; f., *disputa, contesa, controversia.*
Controvers-us, *controverso, dubbioso - litigioso,*
Contrucīd-are, *trucidare.*
Contru-dĕre, si, sum, *intrudere, cacciar dentro.*
Contrus-us. V. contrudere.
Contubernal-is, is; m., *soldato della stessa tenda - convittore - famigliare.*
Contuberni-um, i; n., *alloggio militare - convitto.*
Contudi, V. contundere.
Contu-eri, ĭtus, *guardare, mirare.*
Contuit-us, us; m., *sguardo, vista.*
Contŭli, V. conferre.
Contumaci-a, ae; f., *contumacia - disubbidienza.*
Contumaciter; avv., *arrogantemente, contumacemente.*
Contŭma-x, cis; c., *contumace, arrogante - disobbediente.*
Contumeli-a, ae; f., *oltraggio, contumelia, ingiuria.*
Contumeliose; avv., *oltraggiosamente, contumeliosamente.*
Contumelios-us, *ingiurioso, contumelioso.*
Cont-undĕre, ŭdi, usum, *pestare, ammaccare - abbattere, reprimere.*
Conturb-are, *turbare - confondere.*
Conturbatio, nis; f., *turbamento.*
Conturbator, is; m., *turbatore.*
Cont-us, i; m., *stanga, picca.*

Contusio, nis; f., *contusione, ammaccatura.*
Contusus, V. contundere.
Conval-escĕre, ui, ĭtum, *rinforzarsi, rinvigorirsi - risanarsi.*
Convallat-us, *cinto, convallato.*
Convall-is, is; f., *convalle.*
Convalui, V. convalescere.
Convas-are, *far fardello, affardellare - rubare.*
Convect-are, *vettureggiare, condurre, portare.*
Convector, is; m., *compagno di navigazione.*
Convectus, V. convehere.
Conve-hĕre, xi, ctum, *vettureggiare, portare, condurre.*
Conv-ellĕre, elli, *o* ulsi, ulsum, *staccare, svellere - sradicare, distruggere.*
Conveni, V. convenire.
Convenienter; avv., *convenientemente - d'accordo.*
Convenienti-a, ae; f., *convenienza, convenevolezza - accordo.*
Conv-ĕnire, ĕni, entum, *trovarsi insieme, concorrere, - convenire, pattuire - esser d'accordo - giovare, visitare* - convenien-s, tis; come a. *conveniente, confacente.*
Conventicŭl-um, i; n., *adunanza,*
Conventio, nis; f., } *patto, accordo - adunanza, assemblea.*
Convent-um, i; n. }
Convent-us, us; m., *radunanza, assemblea, congresso.*
Convent-us, *convenuto - pattuito - visitato - da* convenire. V.
Convers-ari, *praticare, conversare.*
Conversio, nis; f., *conversione, voltamento - mutazione.*
Conversus, V. convertere.
Conver-tĕre, ti, sum, *voltare, girare - tradurre - convertire.*
Convest-ire, *vestire, ricoprire.*
Convexi, V. convehere.
Convexio, nis; } f., *convessità.*
Convexitas, tis; f. }
Convex-us, *convesso, piegato in arco.*
Convici, V. convincere.
Convici-ari, *svillaneggiare, ingiuriar con parole.*
Conviciator, is; m., *ingiuriatore.*
Convici-um, i; n., *grido di riprovazione - ingiuria - riprensione - motteggio.*
Convictor, is; m., *convittore.*
Convictus, V. convincere e convivere.
Convict-us, us; m., *il convivere - convitto.*

Convi-ncĕre, xi, ctum, *convincere*.
Conviv-a, ae; m. e f., *convitato, commensale*.
Convival-is, e, *da convito*.
Conviv-ari, *far convito, banchettare*.
Convivator, is; m., *banchettatore, convitatore*.
Convi-vĕre, xi, ctum, *viver insieme, convivere*.
Convivi-um, i; n., *convito, banchetto*.
Convixi, V. convivere.
Convŏc-are, *convocare, radunare*.
Convocatio, nis; f., *convocazione*.
Convŏl-are, *volare insieme - concorrere*.
Convolutus, V. convolvere.
Convol-vĕre, vi, utum, *avvoltolare, involgere*.
Convŏm-ĕre, ui, itum, *vomitare adosso, imbrattare col vomito*.
Con-us, i; m., *cono - pinocchio - cresta di cimiero*.
Convulnĕr-are, *ferire, piagare*.
Convulsi, V. convellere.
Convulsio, nis; f., *convulsione - spasimo*.
Convulsus, V. convellere - *convulsionario*.
Cooper-ire, ui, tum, *coprire*.
Coopert-us. V. cooperire.
Coopt-are, *aggregare*.
Cooptatio, nis; f., *aggregazione*.
Coor-iri, tus, *nascere - sorgere*.
Cophĭn-us, i; m., *corba, cesta, corbello*.
Copi-a, ae; f., *abbondanza, copia - sostanze - soldatesca - viveri - autorità*.
Copi-ae, arum; pl. f., *truppe, milizie*.
Copiŏl-a, ae; f., *truppa poco numerosa*
Copiose; avv., *copiosamente*.
Copios-us, *copioso, abbondante*.
Copŭl-a, ae; f., *legame, vincolo, copula - guinzaglio*.
Copŭl-are, *accoppiare, unire*.
Copulatio, nis; f., *legamento, congiungimento, accoppiamento*.
Co-quĕre, xi, ctum, *cuocere - cucinare - maturare - disseccare - macchinare*.
Coquin-a, ae; f., *cucina*.
Coquinari-us, } *da cucina, cucinario*.
Coquin-us, }
Coqu-us, i m., *cuoco, cuciniere*.
Cor, dis, n., *cuore*, (cordi esse, *stare a cuore - avere in pensiero*).
Corali-um, i; n., *corallo*.
Coram; avv. e prep., *dinanzi, in presenza*.
Cor-ax, ăcis; m., *corvo (uccello)*.
Corb-is, is; f., *corba, cestone*.
Corbīt-a, ae; f., *corvetta, nave da carico*.
Corcŭl-um, i; n., *coricino, picciol cuore*.
Cordate; avv., *saviamente, prudentemente*.
Cordat-us, *savio, prudente*.
Coriandr-um, i; n., *coriandro (erba)*.
Coriari-us, i; m., *cuojajo*.
Cori-um, i; n., *cuojo, pelle*.
Corne-us, *corneo, di corno - corniolino, di corniolo*.
Cornīc-ari, *gracchiare*.
Cornĭc-en, inis; m., *cornatore, sonator di corno*.
Cornicŭl-a, ae; f., *cornacchietta*.
Cornĭger, a, um, *cornuto, cornigero*.
Cornĭp-es, ĕdis; c., *cornipede*.
Cornī-x, cis; f., *cornacchia (uccello)*.
Corn-um, i; n., *corniola (frutto)*.
Corn-us, us; m. - cornu; n., indec., col pl. cornu-a, um, *corna - corno - tromba* - cornu copi-a, ae; f. o cornu copi-ae, arum; pl. f., *cornucopia*.
Corn-us, i; m., *corniolo (albero)*.
Cornut-us, *cornuto*.
Coroll-a, ae; f., *coronetta, coroncina*.
Corollari-um, i; n., *giunta, appendice - corollario, conclusione*.
Coron-a, ae; f., *corona - imperio - ghirlanda - cornicione*.
Coron-are, *coronare, incoronare - cingere, circondare*.
Coronari-us, *atto a far corone*.
Coronari-us, i; m., *coronajo, facitor di corone*.
Corporal-is, e, }
Corporat-us, } *corporeo, corporale*.
Corporeu-s, }
Corpulenti-a, ae; f., *corpulenza*.
Corpulent-us, *corpulento*.
Corp-us, ŏris; n., *corpo*, (corpus facere, *ingrassarsi*).
Corpuscŭl-um, i; n., *corpicciuolo, corpicino*.
Corrā-dĕre, si, sum, *rader via*.
Corrasus, V. corradere.
Correctio, nis; f., *correzione, emendazione*.
Corrector, is; m., *correttore*.
Correctus, V. corrigere.
Corrēp-ĕre, si, tum, *arrampicare - insinuarsi occultamente*.
Correptor, is; m., *riprensore*.
Correptus, V. corripere.
Correxi, V. corrigere.
Corri-dĕre, si, sum, *ridere insieme*.

Corr-ĭgĕre, exi, ectum, *correggere, emendare.*
Corrigi-a, ae; f., *coreggia, striscia di cuojo.*
Corr-ipĕre, ipui, eptum, io, *prendere in fretta - cogliere, sorprendere - riprendere - riprendere - rapire.*
Corrisi, V. corridere.
Corriv-are, *derivar l'acqua.*
Corrobŏr-are, *rinvigorire, corroborare.*
Corrō-dĕre, si, sum, *rodere, corrodere.*
Corrŏg-are, *supplicare, pregare.*
Corrosus, V. corrodere.
Corru-ĕre, i, tum, *cadere, rovinare.*
Corrŭg-are, *increspare, raggrinzare.*
Corru-mpĕre, pi, ptum, *guastare, corrompere - falsificare - pervertire.*
Corrupi, V. corrumpere.
Corrupte; avv., *corrottamente.*
Corruptel-a, ae; } f., *corruttela, cor-*
Corruptio, nis; } *ruzione.*
Corruptor, is; m., *corruttore.*
Corrupt-us, *corrotto guasto - da* corrumpere, V.
Cort-ex, ĭcis; m. e f., *corteccia, scorza.*
Cortice-us, *di scorza.*
Cortin-a, ae; f., *pajuolo, caldaja - tripode d'Apollo.*
Corus, V. caurus.
Corusc-are, *tremolare, lampeggiare.*
Coruscatio, nis; f., *lampeggiamento, balenamento - splendore.*
Corusc-us, *tremolante - splendente.*
Corvin-us, *corvino, di corvo.*
Corv-us, i; m., *corvo.*
Corydăl-us, i; m., *lodola cappelluta.*
Coryphae-us, i; m., *corifeo, capo, principe.*
Coryt-os, } i; m., *turcasso, faretra.*
Coryt-us. }
Co-s, tis; f., *rupe - cote, pietra da affilare.*
Cost-a, ae; f., *costa.*
Cothurnat-us, *coturnato.*
Cothurn-us, i; m., *borzacchino, stivaletto, coturno - tragedia.*
Cotidianus, cotidie, V. quotidianus, quotidie.
Cotone-um, i; n., *mela cotogna.*
Coturni-x, cis; f., *quaglia, starna.*
Cox-a, ae; } f., *coscia, anca.*
Coxendi-x, icis; }
Coxi, V. coquere.
Crabro, nis; m., *calabrone (insetto).*
Cramb-e, es; f., *specie di cavolo - cavolo.*
Crapŭl-a, ae; f., *cràpola, ubbriachezza*

Cras; avv., *domani, dimani, dimane.*
Crasse; avv., *grossamente - rozzamente.*
Crassesc-ĕre, ere, *ingrossare - condensarsi.*
Crassitud-o, inis; f., *grossezza - densità.*
Crass-us, *grosso - denso - grasso.*
Crastin-us, *di domani, pertinente al domani.*
Cratēr, is; m., } *tazza, coppa - cratére,*
Cratēr-a, ae; f., } *voragine.*
Crat-es, is; f., *graticcio.*
Craticŭl-a, ae; f., *graticciuola, graticola.*
Cre-are, *creare - eleggere.*
Creatio, nis; f., *creazione.*
Creator, is; m., *creatore.*
Creatur-a, ae, f., *creatura*
Creb-er, ra, rum, *frequente - denso.*
Creb-rescĕre, rui, e ui, *divenir frequente o spesso o denso.*
Crebitra-s, tis, f., *frequenza - densità.*
Crebro; avv., *spesso frequentemente.*
Cred-ĕre, ĭdi, itum, *credere, prestar fede - affidare, consegnare - fidarsi.*
Credibil-is, e, *credibile.*
Credibiliter; avv., *credibilmente.*
Credidi, V. credere.
Credĭtor, is; m., *creditore.*
Credĭt-um, i; n., *credito.*
Creditus, V. credere.
Credulita-s, tis; f., *credulità.*
Credŭl-us, *credulo, facile a credere.*
Crem-are, *abbruciare.*
Crematio, nis; f., *abbruciamento.*
Crep-are, ui, ĭtum, *fare strepito, crosciare - screpolare -* crepan-s, tis; come a. *sonante, mormoreggiante.*
Crepidat-us, *che calza pianelle.*
Crepīd-o, inis; *fondamento, sostegno - sponda, parapetto - orlo.*
Crepĭd-a, ae; f., *pianella*
Crepidŭl-a, ae; f., *pianelluzza.*
Crepitacŭl-um, i; n., *campanello, sonaglio.*
Crepit-are, *fare strepito, scoppiettare.*
Crepĭt-us, us; m., *strepito, romore, cróscio, scoppiettamento.*
Crepui, V. crepare.
Crepundi-a, orum; pl. n., *crepunde, ornamenti o trastulli da bambini.*
Crepuscŭl-um, i; n., *crepuscolo - barlume.*
Cre-scĕre, vi, tum, *crescere.*
Cret-a, ae; f., *creta, terra creta.*
Cretat-us, *incretato, coperto di creta*
Cretio, nis; f., *tempo per determinarsi ad adire o no l'eredità, ed atto relativo.*

Cretos-us, *cretoso*.
Cretŭl-a, ae; f., (*diminutivo di creta*).
Cret-us, *generato*, *creato* - da cernere e crescere, V.
Crevi, V. cernere *e* crescere.
Cribr-are, *vagliare*, *crivellare*.
Cribr-um, i; n., *staccio*, *vaglio*, *crivello*.
Crim-en, inis; n., *delitto*.
Crimin-ari, *accusare* - *biasimare*.
Criminatio, nis; f., *accusa*.
Criminator, is; m., *accusatore*.
Criminose; avv., *accusatoriamente* - *criminalmente*.
Criminos-us, *accusatorio* - *criminoso*.
Crinale, V. discriminalis.
Crinal-is, e, *crinale*, *spettante al crine*.
Crin-is, is; m., *crine*, *chioma*, *capello*.
Crinit-us, *capelluto*, *crinito*.
Cris-is, is; f., *crisi*, *mutazion subitanea*.
Crisp-are, *increspare*, *arricciare*.
Crispŭl-us, *ricciutello*.
Crisp-us, *ricciuto*, *crespo*.
Crist-a, ae, f.; *cresta* - *cimiero*.
Cristat-us, *crestuto* - *che ha cresta* o *cimiero*.
Critĭce, s; f., *critica*.
Critic-us, i; m., *critico*.
Croce-us, } *di zafferano* - *giallo rosseggiante*, *croceo*.
Crocĭn-us, }
Crocĭt-are, *gracchiare*.
Crocodil-us, i; m., *coccodrillo*.
Crocōt-a, ae; f., *veste gialla da donna*.
Croc-um, i; n., } *zafferano*, *croco*.
Croc-us, i; m. *e* f., }
Crotăl-um, i; n., *nacchera*, *crótalo*.
Cruciabiliter; avv., *tormentosamente*.
Cruci-are, *tormentare*, *straziare*.
Cruciari-us, i; m., *ribaldo*, *da forche*.
Cruciat-us, us; m., *tormento*, *strazio*.
Crucifi-gĕre, xi, xum, *crocifiggere*.
Crucifixus, V. crucifigere.
Crudel-is, e, *crudele*.
Crudelita-s, tis; f., *crudeltà*.
Crudeliter; avv., *crudelmente*.
Crudesc-ĕre, ui, *incrudelire*, *innasprirsi*.
Crudita-s, tis; f., *crudezza*, *indigestione*.
Crudui, V. crudescere.
Crud-us, *crudo*, *non cotto* - *indigesto* - *immaturo* - *crudele*.
Cruent-are, *insanguinare* - *lordare*.
Cruente; avv., *sanguinolentemente* - *crudelmente*.
Cruent-us, *sanguinolento*.
Crumen-a, ae; f., *borsa* - *saccoccia*.
Crumenisĕc-a, ae; m., *tagliaborse*
Cruor, is; m., *sangue sparso* o *scorrente*.
Crural-is, e, *crurale*, *pertinente alle gambe*.
Cru-s, ris; n., *gamba*.
Cruscŭl-um, i; n., *gambetta*.
Crust-a, ae; f., *crosta*.
Crust-are, *incrostare*.
Crustos-us, *crostoso*.
Crustŭl-a, ae; f., *crosterella*.
Crustulari-us, i; m., *ciambellajo*.
Crustŭl-um, i; n., *ciambella*, *focaccia*.
Crust-um, i; n., *crostino*, *briciolin di pane e simili*.
Cru-x, cis; f., *croce*.
Crypt-a, ae; f., *caverna*, *grotta*.
Crystallin-us, *cristallino*.
Crystall-um, i; n., } *cristallo*.
Crystall-us, i; f., *e* m. }
Cub-are, ui, itum, *giacere* - *giacer infermo* - *coricarsi* - *seder a tavola*.
Cubatio, nis; f., *il giacere*.
Cubiculár-is, e, } *da camera*.
Cubiculari-us, }
Cubiculari-us, i; m., *cameriere*.
Cubicŭl-um, i; n., *camera*, *stanza da letto*.
Cubic-us, *cubico*.
Cubil-e, is; n., *letto* - *nido*, *covile*.
Cubit-al, ălis; n., *cuscino pe' gomiti*.
Cubital-is, e, *cubitale*, *dell'altezza di un cubito*.
Cubitare, V. cubare.
Cubit-um, i; n., } *gomito* - *cúbito* (*misura*).
Cubit-us, i; m., }
Cubit-us, us; m., *il giacere*.
Cub-us, i; m., *cubo*.
Cucŭb-are, *cinguettare*.
Cucullat-us, *incappucciato*.
Cucull-us, i; m., *cartoccio* - *cappuccio*.
Cucúl-us, i; m., *cuculo*.
Cucŭm-a, ae; f., *cógoma*, *vaso da cucina*.
Cucŭm-is, is o ĕris; m., *cocómero* (*frutto*).
Cucurbit-a, ae; f., *zucca* - *coppetta*.
Cucurri, V. currere.
Cu-dĕre, di, sum, *battere*, *stampare*, *coniare* - *scolpire* - *inventare*.
Cuja-s, tis; m., *e* f., *di qual paese* o *nazione* o *setta*.
Cuicuimŏdi, *di qualsivoglia sorta*.
Cuj-us, a, um, *di chi*.
Cujuscumquemŏdi, *di qualsivoglia sorte*.
Cujusmŏdi, *quale*, *di qual sorta* - *qualunque si sia*.
Cujusmodicumque, *di qualunque sorta*.
Cujusquemŏdi, *di qualsivoglia modo* o *sorta*.
Culcit-a *e* r-a, ae; f., *materasso* - *coltrice*.
Culcitell-a, ae; } f., *coltricina coltricetta*.
Culcitŭl-a, ae; }
Cule-us, i; m., } *sacco di cuojo*.
Cule-um, i; n., }

Cul-ex, icis; m., *zanzara* (*insetto*).
Culin-a, ae; f., *cucina.*
Culinari-us, *culinare, pertinente a cucina.*
Culinari-us, i; m., *cuoco, cucinatore.*
Culm-en, inis, n., *colmo, colmignolo - sommità, cima.*
Culm-us, i; m., *gambo, stelo.*
Culp-a, ae; f., *colpa, delitto - errore.*
Culp-are, *incolpare, accagionare, accusare - biasimare, riprendere.*
Culpatio, nis; f., *riprensione, accusa.*
Cult-a, orum; pl. n., *luoghi coltivati.*
Culte; avv., *coltamente.*
Cultell-us, i, ⎫ m, *coltello - coltro (par-*
Cult-er, ri; ⎭ *te dell' aratro*).
Cultio, nis; f., *coltivazione.*
Cultor, is; m, *coltivatore - abitatore - adoratore.*
Cultur-a, ae; f., *coltivazione, cultura.*
Cult-us us; m., *coltivazione, cultura - il modo di trattarsi - il vestire - ossequio.*
Cult-us, *civile, colto, incivilito - ben abbigliato - da* colere, V.
Cum (*ed anche quum*); avv,; *quando - dopo che - giacchè - dachè - mentre - sebbene - stantechè.*
Cum; prep., *con.*
Cumĕr-a, ae; f, *bùgnola.*
Cumin-um, i; n., *comino* (*erba*).
Cummaxime (e cum maxime); avv., *sommamente, più che mai.*
Cumprimis; avv., *più che altri, sommamente.*
Cumŭl-are, *ammucchiare - ricolmare - accrescere,*
Cumulate; ⎫ avv., *abbondevolmente,*
Cumulatim; ⎭ *copiosamente*
Cumŭl-us, i; m., *mucchio, cumulo - il colmo.*
Cunabŭl-a, orum; pl. n., ⎫ *cuna, culla -*
Cun-ae, arum; pl. f., ⎭ *fasce.*
Cunctabund-us, *tardo, esitabondo.*
Cunctanter; avv., *tardamente, pian piano.*
Cunct-ari, *indugiare, star perplesso, esitare.*
Cunctatio, nis; f., *tardanza, indugio - esitanza,*
Cunctator, is; m., *indugiatore, tardatore*
Cunct-us, *ogni, tutto* - cunct-i, ae, a *tutti insieme.*
Cune-are, *dar forma di cuneo - puntellare* - cuneat-us; a *fatto a modo di cuneo.*
Cuneatim; avv., *a modo di cuneo.*
Cuneat-us, *fatto a modo di cuneo.*
Cune-us, i; m., *conio - puntone (truppa schierata in forma di cuneo) - ordine di sedili.*

Cunicul-ari-us, i; m., *minatore.*
Cunicŭl-us, i; m, *coniglio - mina.*
Cup-a, ae; f., *botte - tazza.*
Cupedi-a, orum; n. ⎫ pl., *buoni bocconi,*
Cuped-iae, arum; f. ⎭ *ghiottornie.*
Cupediari-us; cupedinari-us, i; m., *vivandiere.*
Cup-ĕre, ivi, itum, io, *desiderare.*
Cupide; avv., *vogliosamente - appassionatamente.*
Cupidita-s, tis; f., *desiderio, voglia ardente, bramosia, cupidigia - passione - avarizia.*
Cupīd-o, inis; f., *cupidigia - parzialità.*
Cupid-us, *voglioso, bramoso - appassionato - parziale.*
Cupitor, is; m., *desideratore.*
Cupresse-us, cupressīn-us, *cipressino, di cipresso.*
Cupress-us, i; f., *cipresso.*
Cupre-us; cuprin-us, *di rame.*
Cupr-um, i; n., *sorta di rame - rame.*
Cur; avv., *perchè, per qual cagione.*
Cur-a, ae; f., *cura - afflizione, travaglio - diligenza, attenzione - maneggio, amministrazione - ansietà* (curis angi, *essere travagliato* - curis se exuere, *liberarsi dai travagli*).
Cur-are, *procurare - far con cura.*
Curate; avv., *accuratamente, con diligenza.*
Curatio, nis; f., *cura, amministrazione.*
Curator, is; m, *amministratore, procuratore - tutore.*
Curatri-x, cis; f., *curatrice - tutrice.*
Curculio, nis; m., *tonchio* (*verme*).
Curi-a, ae; f., *curia, senato.*
Curial-is, e, ⎫ *curiale, senatorio.*
Curian-us, ⎭
Curiatim; avv., *per curie.*
Curiat-us, *per curie.*
Curio, nis; m., *sacerdote della curia.*
Curiose; avv., *diligentemente*
Curiosita-s, tis; f., *curiosità.*
Curios-us, *curioso - diligente.*
Cu-rrĕre, curri, rsum, *correre.*
Curricŭl-um, i; n., *carretta - corso - carriera.*
Curr-us, us; m., *cocchio, carrozza.*
Cursim; avv., *correndo, a corsa.*
Cursio; cursitatio, nis; f, *il correre quà e là.*
Cursĭt-are, e curs-are, *correre quà e là - correre spesso.*
Cursor, is; m., *corritore, cursore, corriere.*
Curs-us, us; m, *corso.*

Curt-us, *mozzo, rotto - breve, exiguo.*
Curul-is, e, *curule.*
Curvam-en, inis; n., curvatio, nis; f., curvatur-a, ae; f., *piegatura, curvità.*
Curv-are, *curvare, piegare.*
Curv-us, *curvo, piegato in arco.*
Cusio, nis, f, *coniamento.*
Cusor, is; m., *coniatore.*
Cuspĭd-are, *appuntare, aguzzare.*
Cuspidatim; avv., *fatto a punta.*
Cuspidat-us, *appuntato.*
Cuspi-s, dis; f., *punta.*
Custodi-a, ae; f., *custodia - guardia - prigione.*
Custod-ire, *custodire.*
Custodite; avv., *con riguardo, con cautela.*
Custo-s, dis; m., *custode, guardiano.*
Cusus, V. cudere.
Cuticul-a, ae; f., *pellicina, coticola.*
Cut-is, is; f, *cute, pelle, cotenna.*
Cyath-us, i; m., *bicchiere.*
Cybe-a, ae; f., *nave da carico.*
Cybi-um, i; n., *fetta di pesce salato.*
Cyclamin-os, i; f., } *pamporcino.*
Cyclamin-um, i; n., }
Cyclă-s, dis; f., *gonnella femminile.*
Cyclĭc-us, *ciclico, circolare.*
Cyclope-us; cyclopi-us, *spettante a ciclope.*
Cyclop-s, is; m., *ciclòpe.*
Cycne-us, cygne-us, *pertinente a cigno.*
Cycn-us, cygn-us, i; m., *cigno.*
Cydoni-um, i; n., *mela-cotogna,*
Cylindr-us, i; m., *cilindro.*
Cym-a, ae; f., } *broccolo, tallo.*
Cyma, tis; n. }
Cymb-a, ae; f. *barca.*
Cymbăl-um, i; n., *cembalo.*
Cymb-ium, i; n, *nappo, bicchiero a forma di nave.*
Cymbŭl-a, ae; f., *barchetta.*
Cynosur-a, ae; f. *orsa minore* (*costellazione*).
Cypariss-us, i; f, *cipresso.*
Cyprin-us, i; m., *reina* (*pesce*).
Cytĭs-us, i; m. *e* f., } *citiso* (*fiore*).
Cythĭs-um, i; n. }

D

Dactyl-us, i; m., *dàttero, dàttilo* (*frutto*) *- dàttilo* (*piede di verso*).
Daem-on, ŏnis; m., } *demonio.*
Daemoni-um, i; n., }
Dam-a, ae; f., *daino, damma.*
Damn-are, *condannare - riprovare.*
Damnatio, nis; f., *condanna.*
Damnatori-us, *condannatorio.*
Damnifĭc-us, *dannoso, dannevole.*
Damnose; avv., *dannosamente.*
Damnos-us, *dannoso, nocevole,*
Damn-um, i; n., *danno - pena, multa.*
Danist-a, ae; m., *usurajo, pignoratario.*
Dapăl-is, e, *sontuoso, lauto, splendido.*
Daphnōn, is; m., *laureto, bosco d'allori.*
Dap-s, is; f., *e per lo più* dap-es, ium; pl. f., *vivanda, cibo - banchetto.*
Dapsĭle, } avv., *in abbondanza, lautamente.*
Dapsiliter, }
Dapsĭl-is, e, *sontuoso, abbondante.*
Daptĭce, daptĭc-us, *lo stesso che* dapsile, V. dapsilis.
D-are, edi, atum, *dare - donare - concedere - attribuire - ascrivere - scrivere* -(dare operam, *attendere, applicarsi*).
Dasyp-us, ŏdis; m *e* f., *coniglio, tasso.*
Datio, nis; f., *il dare.*
Dativ-us, *dativo, che dà.*
Dator, is; m., *datore.*
Datus, V. dare.
De; prep., *di, da - circa, intorno.*
De-a, ae; f, *dea, diva.*
Dealb-are, *imbiancare.*
Dealbator, is; m., *imbiancatore.*
Deam-are, *amar grandemente.*
Deambŭl-are, *passeggiare.*
Deambulatio, nis; f, *passeggio.*
Dearm-are, *disarmare.*
Deaŭr-are, *indorare.*
Deaurator, is; m, *indoratore.*
Debacch-ari, *infuriare, infierire, imperversare, smaniare.*
Debell-are, *vincer la guerra - debellare, domare.*
Debellator, is; m., *debellatore, domatore.*
Deb-ēre, ui, itum, *dovere - esser debitore.*
Debĭl-is, e, *debole, infermo - inabile.*
Debilĭt-are, *indebolire, debilitare.*
Debilita-s, tis; f., *debolezza, fragilità.*
Debilitatio, nis; f., *debilitamento, indebolimento.*
Debiliter; avv., *debolmente.*
Debitio, nis; f., *debito.*
Debitor, is; m., *debitore.*
Debit-um, i; n, *debito.*
Deblatĕr-are, *ciarlare, chiacchierare.*
Decacumĭn-are, *decimare, tagliar la cima.*
Decalŏg-us, i; m., *decalogo.*
Decant-are, *recitare, dir cose note - divolgare - decantare - cantare.*
Decan-us, i; m., *decano.*
Dec-as, ădis; f, *diecina, dècade.*
Dece-dĕre, ssi, ssum, *ritirarsi, andar via - morire.*

Decem, *dieci*.
Decemb-er, ris; m., *dicembre*.
Decemjŭg-is, e, *tirato a dieci cavalli*.
Decempĕd-a, ae; f., *pertica di dieci piedi*.
Decempl-ex, ĭcis; c., *décuplo*.
Decemviral-is, e, *decenvirale*.
Decemvirat-us, us; m., *decemvirato*, *dignità decenvirale*.
Decemvĭr-i, orum; pl. m., *decènviri*.
Decennal-is - decenn-is, e, *decennale*, *di dieci anni* - decennali-a, orum; pl. n., *giuochi decennali*.
Decenni-um, i; n., *decennio*, *dieci anni*.
Decēnter; avv., *decentemente*, *convenevolmente*.
Decenti-a, ae; f., *decenza*, *convenevolezza*.
Decepi. V. decipere.
Deceptio, nis; f., *inganno*.
Deceptor, is; m., *ingannatore*.
Deceptori-us, *ingannevole*.
Deceptus, V. decipere.
Dec-ēre, uit, *esser decente*, *convenire*, *star bene* - decen-s, tis; come a., *decente*, *conveniente*.
Dec-ernĕre, revi, retum, *stimare*, *giudicare* - *stabilire* - *decretare* - *combattere*.
Decerp-ĕre, si, tum, *cogliere* - *tor via* - *sfrondare*.
Decerptus, V. decerpere.
Decert-are, *combattere* - *contrastare*.
Decertatio, nis; f., *combattimento* - *contrasto*.
Decessi, V. decedere.
Decessio, nis; f., *partenza*.
Decessor, is; m., *predecessore*.
Decessus, V. decedere.
Decess-us, us; m., *partenza* - *morte*.
Decī-dĕre, di, sum, *tagliar giù* - *decidere*.
Dec-ĭdĕre, ĭdi, asum, *cader giù*.
Decidu-us, *cadente*, *caduco*.
Decies; avv., *dieci volte* (decies centena, *milioni*) - *spesse volte*.
Decĭm-a, ae; *decima*.
Decĭm-are, *decimare*.
Decĭmum; avv., *per la decima parte*.
Decĭm-us, *decimo*.
Dec-ipĕre, ēpi, eptum; io, *ingannare* - *gabbare*.
Decisio, nis; f., *troncamento* - *decisione*.
Decisus, V. decidere.
Declamatio, nis; f., *declamazione*.
Declamatiuncŭl-a, ae; f., *declamazioncella*.
Declamator, is; m., *declamatore*.
Declamatori-us, *declamatorio*.
Declamĭt-are, declam-are *declamare* - *perorare*, *aringare*.
Declar-are, *dichiarare* - *spiegare*.
Declaratio, nis; f, *dichiarazione*.
Declarator, is; m., *dichiaratore*.
Declin-are, *piegare all' ingiù* - *volgere fuor di strada* - *schivare* - *declinare*.
Declinatio, nis; f., *lo schivare* - *declinazione* - *digressione*.
Decliv-is, e, *declive*, *chino*, *piegato all'ingiù*.
Declivita-s, tis; f., *pendio*, *il declive*.
Decoctor, is; m., *dilapidatore* - *fallito*.
Decoct-um, i; n., } *decozione*, *decotto*.
Decoct-us, us; m., } *decozione*, *decotto*.
Decoctus, V. decoquere.
Decoll-are, *decollare*, *decapitare*.
Decŏlor, is; c., *di brutto colore*, *scolorito*.
Decolor-are, *guastare il colore*, *scolorare*.
Decoloratio, nis; f., *scolorimento*.
Decŏ-quĕre, xi, ctum, *cuocere* - *scemare in cocendo* - *andar fallito*.
Decŏr, is; m., *ornamento*, *decoro*, *convenienza* - *bellezza*, *brio*.
Decoram-en, inis; } n., ornamento.
Decorament-um, i; } n., ornamento.
Decŏr-are, *ornare*, *onorare*, *decorare*.
Decōre; avv., *decorosamente*, *bellamente*.
Decortĭc-are, *scortecciare*.
Decorticatio, nis; f., *scortecciamento*.
Decor-um, i; n., *il decoro*, *l'onesto*.
Decor-us, *decente*, *decoroso*, *conveniente*.
Decoxi, V. decoquere.
Decrement-um, i; n., *scemamento*.
Decrepĭt-us, *decrepito*, *vecchissimo*.
Decre-scĕre, vi, tum, *calare*, *sminuirsi*, *scemare*.
Decretori-us, *definitivo*, *decisivo*.
Decret-um, i; n., *decreto*, *constituzione* - *sentenza* - *dogma*, *principio*.
Decretus, V. decernere, *e* decrescere.
Decrevi, V. decernere, *e* decrescere
Decubui, V. decumbere.
Decŭma, *ecc.*, V. decima, *ecc.*
Decu-mbĕre, bui, bitum, *giacere*, *coricarsi*.
Decŭpl-us, *declupo*, *moltiplicato dieci volte*.
Decuri-a, ae; f., *diecina* - *decuria* (*banda di dieci soldati*) - *decuria*, *quantità di persone*, *benchè maggiore o minore di dieci*, *arrolate in una stessa matricola*.
Decuri-are, *decuriare*, *dividere*, *arrolare per decurie*
Decuriatio, nis; f., } *divisione in decurie*.
Decuriat-us, us; m., } *divisione in decurie*.
Decurio, nis; m, *decurione*, *capo di dieci*.

Decur-ĕre, ri, sum, *correr giù - correre - trascorrere - decorrere.*
Decursio, nis; f., } *scorreria - decorrimento - scorrimento.*
Decurs-us, us; m., }
Decursus, V. decurrere.
Decurtat-us, *troncato, mozzo.*
Dec-us, ŏris; n., *ornamento, lustro, decoro - bellezza - lode, onore.*
Decuss-are, *decussare, incrocicchiare.*
Decussatim; avv., *incrocicchiatamento, in croce, in forma di X.*
Decussatio, nis; f., *incrocicchiamento.*
Decuss-is, is; m., *dieci assi.*
Decu-tĕre, ssi, ssum; io, *scuotere, gettar giù sbattendo, crollare.*
Dedec-ēre, uit, *disconvenire, esser indecente.*
Dedecŏr, is; c., *vergognoso, disonorevole.*
Dedecŏr-are, *disonorare, render vile.*
Dedecŏr-us, *vergognoso.*
Dedĕc-us, ŏris; n., *disonore, infamia, vergogna.*
Ded-ĕre, idi, itum, *dare - arrendersi - applicarsi.*
Dedi, V. dare.
Dedīc-are, *dedicare, consacrare.*
Dedicatio, nis; f., *dedicazione.*
Dedidi, V. dedere.
Dedidici, V. dediscere.
Dedign-ari, *sdegnare, sprezzare.*
Dedignatio, nis; f., *lo avere a sdegno, il dispregiare.*
Ded-iscĕre, idici, *disimparare.*
Deditio, nis; f., *resa, dedizione.*
Dedititi-us, *chi si è reso altrui.*
Dedit-us, *dedito, applicato, propenso - da* dedere, V.
Dedoc-ēre, ui, tum, *insegnare, informare al contrario.*
Dedŏl-are, *pallare.*
Dedu-cĕre, xi, ctum, *tirar giù, condurre al basso - condur via, levare - dedurre - distogliere.*
Deductio, nis; f., *deduzione, detrazione, diminuzione - il condurre.*
Deductor, is; m., *conduttore.*
Deduct-us, us; m., *vale* deductio, V.
Deductus, V. deducere.
Deerr-are, *errare, vagare, traviare, smarrirsi.*
Defaec-are, *sfecciare, levar la feccia.*
Defatīg-are, *stancare.*
Defatigatio, nis; f., *stanchezza.*
Defeci, V. deficere.
Defectio, nis; f., *mancamento - ribellione.*
Defector, is; m., *ribelle.*
Defect-us, us; m., *mancanza, difetto - ribellione - (defectus solis, eclisse solare).*
Defect-us, V. deficere.
Defen-dĕre, di, sum, *difendere - conservare - ajutare.*
Defensio, nis; f., *difesa.*
Defensor, is; m., *difensore, protettore.*
Defensus, V. defendere.
Deferbui, V. defervere, e defervescere.
De-ferre, tŭli, lātum, *portar giù - portare - riferire - differire - accusare.*
Defer-vēre, vi *o* vui *o* bui, } *cessar di bollire - raffreddarsi.*
Defer-vescĕre, vui, }
Defess-us, *stanco, lasso, affaticato.*
Def-icĕre, eci, ectum, io, *venir meno, mancare - ribellarsi - eclissarsi.*
Defi-ĕri, imp. d. f., *mancare.*
Defi-gĕre, xi, xum, *ficcar giù, piantare - imprimere.*
Defin-ire, *determinare, definire.*
Definite; avv., *precisamente, distintamente.*
Definitio, nis; f., *determinazione - definizione.*
Defixus, V. defigere.
Deflagr-are, *avvampare - abbruciare - calmarsi, acquietarsi.*
Deflagratio, nis; f., *abbruciamento, incendio.*
Defl-are, *soffiar via.*
Defle-ctĕre, xi, xum, *torcere, piegare per altra parte* o *all'ingiù - deviare.*
Defl-ēre, evi, etum, *piangere* - deflet-us, *chi è stato pianto, compianto.*
Deflexus, V. deflectere.
Deflor-ēre, ui, } *sfiorire, perder il fiore.*
Deflor-escere, ui, }
Deflu-ĕre, xi, xum, *scorrere in giù - cessar di scorrere - provenire.*
Def-ŏdĕre, ōdi, ossum; io, *scavare - seppellire.*
Defŏre, *da* deesse, V.
Deform-are, *disegnare, abbozzare - sformare - deturpare, contaminare.*
Deformatio, nis; f., *deformazione - disegno.*
Deform-is, e, *deforme, brutto - turpe, vile.*
Deformita-s, tis; f., *deformità, bruttezza - infamia.*
Deformiter; avv., *deformemente - turpemente.*
Defossus, V. defodere.
Defractus, V. defringere.
Defraud-are, *defraudare, togliere.*

Defraudatio, nis; f., *defraudamento.*
Defraudator, is; m., *defraudatore.*
Defregi, V. defringere.
Defrenat-us, *sfrenato.*
Defric-are, ui e avi, tum e atum, *fregare, strofinare.*
Defrict-us, V. defricare.
Defr-ingĕre, egi, actum, *rompere, spezzare.*
Dĕfrŭt-um, i; n., *vino cotto.*
Defudi, V. defundere.
Def-ŭgĕre, ŭgi, ugitum; io, *sfuggire, schivare - ricusare.*
Defunctorie; avv., *rimessamente, languidamente.*
Defunctori-us, *languido, rimesso.*
Defunct-us, V. defungi - (defunctus vita, imperio, ecc., *chi ha finito di vivere, di comandare, ecc.).*
Defu-ndĕre, di, sum, *spargere, versare.*
Dĕfun-gi, ctus, *eseguire, compiere il proprio ufficio.*
Defus-us, V. defundere.
Degenĕr, is; c., *tralignante, degénere.*
Degenĕr-are, *tralignare, degenerare.*
Deg-ĕre, i, ere, *vivere - stare* - (degere tempus, aetatem, vitam, *passare il tempo, l'età, la vita*).
Deglabr-are } *pelare, scorzare.*
Deglu-bĕre, psi, ptum, } *pelare, scorzare.*
Deglupsi, } V. deglubere.
Degluptus, } V. deglubere.
Deglutĭn-are, *discollare, staccare.*
Deglut-ire, *inghiottire.*
Degrandin-are, imp., *tempestare, grandinar fieramente.*
Degrăv-are, *aggravare, premere.*
Degre-di, ssus, *discendere, andar giù.*
Degressus, V. degredi.
Degust-are, *assaggiare, gustare, delibare - ferir leggermente.*
Degustatio, nis; f., *assaggiamento.*
Dehinc; avv., *per l'avvenire, da qui innanzi - poscia - di là.*
Dehisc-ĕre, *aprirsi, fendersi.*
Dehonestament-um, i; n., *guastamento, deformazione - disonore.*
Dehonest-are, *disonorare, disonestare.*
Dehonest-us. *inonesto, turpe.*
Dehort-ari, *dissuadere, sconsigliare.*
Dejeci, V. dejicere.
Dejectio, nis; f., } *il gettar giù - pendio, declivio - prostrazione.*
Dejiect-us, us; m. } *il gettar giù - pendio, declivio - prostrazione.*
Dejectus, V. dejicere.
Dejĕr-are, *protestar con giuramento.*
Dej-icĕre, ĕci, ectum, *gettare a basso, atterrare - abbattere.*
Dein; avv., *in séguito, poscia.*
Deinceps; avv., *successivamente, di mano in mano - per l'avvenire.*
Deinde; avv., *poscia, di poi, quindi, indi.*
Deĭta-s, tis, f., *deità, divinità.*
Delă-bi, psus, *scorrer giù, cadere - passare.*
Delacrym-are, *lagrimare.*
Delamb-ĕre, i, *lambire, leccare.*
Delament-ari, atus, *lagnarsi, lamentarsi gravemente.*
Delapsus, V. delabi.
Delass-are, *stancare, straccare.*
Delatio, nis, f., *delazione, accusa segreta.*
Delator, is; m., *rapportatore, spia, accusatore.*
Delatus, V. deferre.
Delebil-is. e, *delebile, cancellabile.*
Delectabil-is, e, *dilettevole.*
Delectabiliter; avv., *dilettevolmente.*
Delectament-um, i; n., } *diletto, dilettazione.*
Delectatĭo, nis; f. } *diletto, dilettazione.*
Delect-are, *dilettare, dar piacere, divertire - allettare, adescare.*
Delĕctus, V. deligere.
Delect-us. us, m., *scelta, distinzione - leva di soldati.*
Delĕg-are, *affidare, commettere, - delegare, deputare.*
Delegatio, nis; f., *delegazione, commissione.*
Delegi, V. deligere.
Delenimentum, delenire, ecc., V. delinimentum, deliuire, ecc.
Del-ĕre, evi, etum, *cancellare, levar via - distruggere.*
Deletio, nis; f., *cancellamento - distruzione.*
Deletus, } V. delere.
Delevi. } V. delere.
Delib-are, *assaggiare, delibare, gustare - palpare, toccar lievemente.*
Deliberabund-us, *meditabondo, pensoso.*
Delibĕr-are, *deliberare, consultare, risolvere.*
Deliberatio, nis; f., *deliberazione, consulta.*
Deliberativ-us, *deliberativo.*
Deliberator, is; m., *consultatore.*
Delibr-are, *scorzare, scortecciare.*
Delibut-us, *unto - bagnato.*
Delicate; avv., *delicatamente.*
Delicat-us, *delicato - squisito - molle - effeminato.*

Delici-a, ae; f. - delici-ae, arum; pl. f. delici-um, i; n., *delizie, lusso, mollezze - tenerezza.*
Delicios-us, *delizioso.*
Delict-um, i; n., *delitto, colpa.*
Delicui, V. deliquescere.
Delĭg-are, *legare.*
Del-igĕre, ēgi, ectum, *scegliere, eleggere.*
Deline-are, *delineare, disegnare.*
Deliniment-um, i; n., *lusinghe - mitigamento - carezze.*
Delin-īre, *mitigare, placare, addolcire - lusingare, allettare.*
Delinitio, nis; f., V. delinimentum.
Delinitor, is; m., *mitigatore - lusingatore.*
Deli-nquĕre, qui, ctum, *metter delitti - peccare - fallare.*
Deliqu-are, *versare votar un liquore.*
Deli-quescĕre, cui, *liquefarsi, sciogliersi.*
Deliqui-um, i; n., *mancamento di spirito, svenimento, deliquio.*
Delirament-um, i, n., Deliratio, nis; f., Delirita-s, tis; f., Delir-ium, i; n. } *delirio, pazzia.*
Delir-are, *delirare, vaneggiare, esser fuori di sè, farneticare - aberrare.*
Delir-us, *delirante, vaneggiante.*
Delit-escĕre, ui, *occultarsi, nascondersi.*
Delitig-are, *litigare vivamente.*
Delitui, V. delitescere.
Delphin-us, i; Delphin, is; } m., *delfino.*
Delubr-um, i; n., *tempio, chiesa, delubro.*
Deluct-ari, *lottare, contrastare.*
Delu-dĕre, si, sum, *beffare, deludere - ingannare - cessar dal ludo o giuoco ginnastico.*
Delumb-are, *dilombare, direnare - snervare.*
Delusi, V. deludere.
Demand-are, *commettere, affidare.*
Demens, tis; c., *demente, forsennato.*
Demensus, V. demetiri.
Dementer; avv., *pazzamente.*
Dementi-a, ae; f., *pazzia, demenza, follìa.*
Dem-ĕre, si, tum (e psi, ptum), *togliere. levar via - scemare - eccettuare.*
Demer-ēre, ui, itum, *meritare.*
Demer-ēri, itus, *meritar bene d'alcuno, rendersi benemerito.*
Demer-gĕre, si, sum, *affondare, sommergere, seppellire.*
Demeritus, V. demerere.
Demersus, V. demergere,
Demessui, Demessus, } V. demetere.

Deme-tĕre, ssui, ssum, *mietere, segar le biade - mozzare.*
Demetiri, V. dimetiri.
Demigr-are, *emigrare, mutar paese.*
Demigratio, nis; f., *emigrazione.*
Demīr-ari, *stupirsi, maravigliarsi sommamente.*
Demisi, V. demittere.
Demisse; avv., *bassamente, umilmente, dimessamente, sommessamente.*
Demissio, nis; f., *abbassamento, il mandar giù - avvilimento.*
Demiss-us, *umile, dimesso - da* demittere, V.
Demitig-are, *mitigare.*
Demi-ttĕre, si, ssum, *mandar giù, calare, abbassare - dimettere, deporre.*
Demol-iri, itus, *demolire, atterrare.*
Demolitio, nis; f., *demolizione, atterramento.*
Demolitor, is, m., *demolitore, distruttore.*
Demonstr-are, *dimostrare, mostrare, far vedere.*
Demonstratio, nis, f., *dimostrazione, ostensione.*
Demonstrativ-us, *dimostrativo.*
Demonstrator, is; m., *dimostratore.*
Demŏr-i, tuus, *morire.*
Demŏr-ari, *indugiare, tardare, trattenersi - trattenere.*
Demortu-us, *defunto - da* demori, V.
Demotus, Demovi, } V. demovere.
Dem-ŏvĕre, ōvi, otum, *muover di luogo, levar via, smuovere.*
Dempsi e demsi, Demptus, e demtus, } V. demere.
Demul-cēre, si, e xi, sum e ctum, *blandire, accarezzare - lisciare.*
Demulsi, V. demulcere.
Demum; avv., *finalmente, per ultimo.*
Demūt-are, *cangiare, mutare.*
Denari-us, *decennario, composto di dieci.*
Denari-us, i; m. *danaro (moneta e peso).*
Denarr-are, *raccontare, narrar per disteso.*
Denās-are, *dinasare, troncare il naso.*
Denăt-are, *nuotare.*
Denĕg-are, *negare, dir di no - ricusare.*
Den-i, ae, *a dieci, a dieci.*
Denigr-are, *annerire, far nero - denigrare, oscurare.*
Denique; avv., *finalmente - in somma.*
Denomin-are, *denominare.*
Denominatio, nis; f., *denominazione.*
Denorm-are, *rendere ineguale, abnorme.*
Denŏt-are, *denotare, notare, segnare.*

Den-s, tis; m., *dente.*
Dens-are, } *addensare, condensare, spessire.*
Dens-ĕre, ui, ere, }
Densatio, nis; f, *addensamento.*
Dense; avv., *densamente, spessamente.*
Densita-s, tis; f., *densità, spessezza.*
Dens-us, *denso, spesso.*
Dental-e, is; n., *dentale.*
Dentat-us, *dentato, che ha denti.*
Dent-ex, icis; m., *déntice (pesce marino).*
Denticulat-us, *addentellato, fatto a denti.*
Denticŭl-us, i; m., *dentello.*
Dentifrici-um, i; n., *nettadenti, dentifricio.*
Dentiscalpi-um, i; n., *stuzzicadenti.*
Denū-bĕre, psi, ptum, *maritarsi.*
Denud-are, *spogliare, dinudare - palesare.*
Denumĕr-are, *numerare.*
Denunti-are, *denunziare, far sapere - minacciare, intimare* - (denuntiare testimonium alicui, *citare in testimonio*).
Denuntiatio, nis; f., *denunzia, intimazione - minaccia.*
Denuo; avv., *di nuovo, un' altra volta.*
Denupsi, V. denubere.
Deocc-are, *erpicare.*
Deonĕr-are, *scaricare, esonerare.*
Deorsum; avv., *in giù, di sotto* (sursum deorsum, *in su e in giù*).
Deoscŭl-ari, *baciare.*
Depact-us, *piantato, ficcato in terra - da* depecisci, V.
Depa-scĕre, vi, stum, } *pascere, consumar pascendo.*
Depas-ci, tus, }
Depastus, } V. depascere.
Depavi, }
Dep-ecisci, actus e ectus, *patteggiare, accordarsi.*
Depe-ctĕre, xi, xum, *pettinare.*
Depectus, V. depecisci.
Depecŭl-ari, *rubare, espilare il danaro pubblico.*
Depeculator, is; m., *derubatore, ladro del danaro pubblico.*
Depeculat-us, us; m., *rubamento, peculato.*
Dep-ellĕre, ŭli, ulsum, *cacciar giù - cacciar via, espellere - rimuovere.*
Depen-dĕre, di, sum, *pendere - dipendere, derivare.*
Depen-dĕre, di, sum, *pesare - pagare - spendere.*
Dependi, V. dependĕre *e* dependēre.
Depens-us, *pesato - pagato - da* dependere, V.

Deperd-ĕre, idi, itum, *perdere.*
Deperdĭtus, V. deperdere.
Deper-ire, ii, ĭtum, eo, *perire, perdersi, andare a male.*
Depexi, } V. depectere.
Depexus, }
Depictus, V. depingere.
Depilat-us, *pelato, senza peli.*
Depi-ngĕre, nxi, ctum, *dipingere - descrivere, rappresentare.*
Deplanctus, V. deplangere.
Deplan-gĕre, xi, ctum, *percuotere.*
Deplant-are, *svellere, spiantare.*
Depl-ēre, evi, etum, *vuotare, cavare.*
Deplŏr-are, *compiangere - deplorare.*
Deploratio, nis; f., *compianto.*
Deplu-ĕre, it; imp. *piovere.*
Deplum-is, e, *senza piume.*
Depo-nĕre, sui, situm, *deporre, depositare - coricare - cessare.*
Depoposci, V. deposcere.
Depopŭl-are; depopŭl-ari, *saccheggiare, devastare.*
Depopulatio, nis; f., *saccheggio - distruzione.*
Depopulator, is; m., *saccheggiatore, devastatore.*
Deport-are, *portar via - trasportare - relegare bandire, esiliare.*
Deportatio, nis; f., *condotta - deportazione.*
Deportat-us, i; m., *relegato, bandito.*
Depo-scĕre, posci, scĭtum, *chiedere istantemente.*
Deposĭt-um, i; n., *deposito.*
Depositus, V. deponere.
Depostŭl-are, *chieder istantemente.*
Deposui, V. deponere.
Depraedatio, nis; f., *saccheggio, depredazione.*
Depraed-ari, *saccheggiare, depredare.*
Deprāv-are, *corrompere, depravare, guastare, viziare.*
Depravate; avv., *viziatamente - stortamente.*
Depravatio, nis; f., *depravazione, corruzione. guastamento.*
Deprecabund-us, *supplice - supplichevole.*
Deprec-ari, *pregare, supplicare - intercedere - allontanare - chieder perdono, imprecare.*
Deprecatio, nis; f, *preghiera - supplica - imprecazione.*
Deprecator, is; m., *intercessore, supplicatore.*
Deprehen-dĕre, di, sum, *prendere, co-*

gliere - coglier sul fallo - scorgere, conoscere.
Deprehensio, nis; f., *sorpresa.*
Deprehens-us, e deprens-us, V. deprehendere.
Depressi, V. deprimere.
Depressio, nis; f., *abbassamento, depressione - umiliazione, avvilimento.*
Depressus, V. deprimere.
Depr-ìmĕre, essi, essum, *abbassare, aggravare, deprimere - umiliare - avvilire.*
Deproelian-s, tis; c., *combattente.*
Deprōm-ĕre, psi e si, ptum e tum, *cavar fuori - ricavare.*
Depromptus, V. depromere.
Deproper-are, *fare in fretta, affrettarsi.*
Deps-ĕre, ui, tum, *gramolare.*
Depŭd-ĕre, uit; imp., *vergognarsi assai - gittar la vergogna.*
Depugn-are, *pugnare, combattere - contendere, contrastare.*
Depŭli, V. depellere.
Depuls-are, *scacciare*; freq. di depellere.
Depulsio, nis; f., *scacciamento, allontanamento - confutazione.*
Depulsor, is; m., *discacciatore,*
Depulsus, V. depellere.
Depurg-are, *purgare, nettare.*
Depŭt-are, *tagliar via, potare - pensare - - destinare.*
Derelictio, nis; f, *abbandono.*
Derelictus. V. derelinquere.
Dereli-nquĕre, qui, ctum, *abbandonare - lasciare.*
Derepente; avv., *di sùbito, all'improvviso.*
Derēp-ĕre, si, tum, *scender giù rampicando.*
Dereptus, V. derepere e deripere.
Deri-dēre, si, sum, *beffare, schernire, deridere.*
Deridicŭl-us, *assai ridicolo.*
Der-ipĕre, ipui, eptum, *tirar giù - staccare - involare, rapire.*
Derisi, V. deridere.
Derisor, is; m., *derisore, schernitore.*
Deris-us, us, m., *derisione, beffa, scherno.*
Derisus, V. deridere.
Deriv-are, *derivare - trarre addosso altrui.*
Derivatio, nis; f., *derivazione, origine.*
Derŏg-are, *derogare, annullare - levar via - negare.*
Derogatio, nis; f. *derogazione.*
Deros-us, *roso, corroso.*
Deruptus, *scosceso, precipitoso.*

Desaev-ire, i, itum, *incrudelire, infierire - mitigarsi.*
Descen-dĕre, di, sum, *discendere, calare - smontare.*
Descensio, nis; f., } *discesa, il discendere.*
Descens-us, us; m., }
Desci-scĕre, vi, tum, *scostarsi - partirsi - ribellarsi.*
Descivi, V. desciscere.
Descri-bĕre, psi, ptum, *copiare - descrivere - scrivere, delineare - arrolare - distribuire - designare - tassare.*
Descriptio, nis; f., *descrizione - disegno disposizione.*
Descriptus, V. describere.
Desĕc-are, ui, tum, *tagliar via, segare.*
Desectio, nis; f., *tagliamento, troncamento.*
Desectus. } V. desecare.
Desecui, }
Desedi, V. desidĕre e desidēre.
Desĕr-ĕre, ui, tum, *abbandonare, lasciare - tradire - disertare.*
Desertio, nis; f., *abbandono - diserzione.*
Desertor, is; m., *abbandonatore - disertore.*
Desert-um, i; n., *deserto.*
Desertus, } V. deserere.
Deserui, }
Deserv-ire, *servire - attendere.*
Des-es, idis, c., *ozioso - pigro, infingardo.*
Desicc-are, *seccare, disseccare, asciugare.*
Desiderabil-is, e, } *desiderabile.*
Desiderand-us, }
Desider-are, *desiderare - bramare.*
Desideratio, nis; f., *desiderio, brama.*
Des-idēre, ēdi, essum, *star ozioso.*
Des-īdĕre, edi, essum, *sprofondarsi, calar giù.*
Desideri-um, i; n., *desiderio, brama*
Desidi-a, ae; } f., *pigrizia, poltroneria, accidia - ozio.*
Desidi-es, ei; }
Desidiose; avv., *oziosamente, infingardamente.*
Desidios-us, *ozioso, accidioso, poltrone*
Designatio, nis; f., *disegno - segno, figura - disposizione - designazione.*
Designator, is; m., *designatore - assegnatore - maestro di cerimonie.*
Desīgn-are, *segnare, notare - designare - disegnare.*
Desii, V. desinere.
Des-ilire, ilii e ilui, ultum, *discendere di salto, saltar giù.*
Desi-nĕre, i, e nivi, tum, *cessare - lasciare - finire.*
Desip-ĕre, ui, *esser pazzo, stolto, vaneg-*

giare, sciocchegglare, impazzire - desipien-s, tis; come a., *sciocco, ignorante.*
Desipienti-a, ae; f., *sciocchezza, ignoranza.*
Desi-stĕre, titi, titum, *cessare, desistere, finire.*
Desitus, V. desinere.
Desōl-are, *desolare - lasciar solo - distruggere, devastare.*
Despect-are, *guardare in giù - sprezzare.*
Despectio, nis; f., *disprezzo.*
Despectus, V. despicere.
Despect-us, us; m., *prospetto d'un luogo inferiore - dispregio.*
Desperanter; avv., *disperatamente.*
Despēr-are, *disperare.*
Desperatio, nis; f., *disperazione.*
Despexi, V. despicere.
Despicat-us, *disprezzato.*
Despicat-us, us; m., *disprezzo.*
Desp-ĭcĕre, exi, ectum, *guardare in giù - disprezzare - ricusare.*
Despicienti-a, ae; f., *disprezzo.*
Despoli-are, *spogliare.*
Despo-ndēre, ndi e pondi, nsum, *promettere - accordar le nozze.*
Desponsat-us, *promesso.*
Despons-us, } V. despondere.
Despopondi, }
Despūm-are, *dischiumare.*
Desp-uĕre, ui, utum, *sputare.*
Desquām-are, *levar le squame* o *scaglie, disquamare.*
Destert-ĕre, ui, ere, *finire di russare.*
Destin-are, *destinare, determinare - assegnare, prefiggere.*
Destinatio, nis; f., *deliberazione - destinazione.*
Destinato; avv., *deliberatamente.*
Destiti, V. desistere.
Destitu-ĕre, i, tum, *collocare - abbandonare - defraudare - privare.*
Destitutio, nis; f., *abbandonamento - privazione.*
Destitutor, is; m., *abbandonatore.*
Destrictus, V. destringere.
Destri-ngĕre, nxi, ctum, *spiccare, svellere - sfoderare.*
Destructio, nis; f., *distruzione.*
Destructor, is; m., *distruttore.*
Destructus, V, destruere.
Destru-ĕre, xi, ctum, *distruggere.*
Desub; avv., *di sotto.*
Desubīto; m. avv., *all'improvviso.*
Desūd-are, *sudare.*
Desuef-acere, eci, actum, io, *divezzare, svezzare.*
Desue-scĕre, vi, tum, *disusarsi, divezzarsi - svezzare.*
Desuetud-o, inis; f., *disusanza.*
Desuet-us, *disusato.*
Desuevi, V. desuescere.
Desultor, is; m., *chi salta da un luogo all'altro.*
De-esse, fui, *mancare - essere assente* (de fore, *esser per mancare*).
Desum-ēre, psi, ptum, *desumere - pigliare - assumere.*
Desumptus, V. desumere.
Desŭper; avv., *di sopra, dal luogo superiore - sopra.*
Desur-gĕre, rexi, rectum, *sorgere.*
Detectio, nis; f., *scoprimento, scoperta.*
Detector, is; m., *scopritore.*
Detectus, V. detegere.
Detĕ-gĕre, xi, ctum, *scoprire.*
Deten-dĕre, di, sum, *allentare - sciogliere - distendere.*
Detensus, V. detendere.
Detentio, nis; f., *detenzione.*
Detentor, is; m., *detentore.*
Detentus, V. detinere.
Det-erĕre, rīvi, ritum, *logorare - consumare - pestare, tritare - deteriorare.*
Deter-gēre, si, sum, } *forbire, nettare,*
Deter-gĕre, si, sum, } *levar via - staccare - rompere.*
Deteri-or, us; a. comp., *deteriore, inferiore, peggiore.*
Deterius; avv., *peggio.*
Determin-are, *porre* o *prescriver termine - determinare, decidere.*
Determinatio, nis; f., *termine, estremità.*
Deterr-ēre, ui, itum, *spaventare - sconsigliare, distogliere.*
Detersus, V. detergēre, o detergĕre.
Detestabil-is, e, } *detestabile, abbominevole.*
Detestand-us. }
Detest-ari, *abbominare, detestare - esecrare - pregar gli dei per tener lontano checchessia.*
Detestatio, nis; f., *detestazione - giuramento fatto con imprecazione.*
Detex-ĕre, ui, tum, *tessere - narrare - perfezionare.*
Detexi, V. detegere.
Detextus, V. detexere.
Det-inēre, inui, entum, *trattenere, tenere, ritardare.*
Detŏn-are, uit; imp., *tuonare.*
Deton-dēre, di, sum, *tosare, tagliare.*
Detonsus, V. detondere.

Detor-quēre, si, tum, *storcere, piegare - volgere - stravolgere.*
Detortus, V. detorquere.
Detractio .nis; f., *detrazione - sottraimento.*
Detractor, is; m., *detrattore, malédico.*
Detractus, V. detrahere.
Detra-hēre, xi, ctum, *torre via, levare - detrarre - dir male, sparlare.*
Detrect-are, *rifiutare - detrarre, biasimare, sparlare.*
Detrectatio, nis; f., *rifiuto - scusa.*
Detrectator, is; m., *chi rifiuta - maldicente, detrattore.*
Detrimentos-us, *dannoso.*
Detriment-um, i; n., *scápito, danno*
Detritus, V. deterere.
Detrivi, V. deterere.
Detru-dĕre, si, sum, *cacciar a forza - prorogare forzatamente.*
Detrunc-are, *troncar via, mozzare.*
Detruncatio, nis; f., *troncamento.*
Detrusus, V. detrudere.
Detuli, V. deferre.
Detum-escĕre, ui, *disenfiarsi.*
Deturb-are, *gettare, cacciar giù o via a forza - abbattere.*
Deturp-are, *disformare - imbrattare - deturpare,*
Deū-rĕre, ssi, stum, *abbruciare.*
De-us, i; m., *Dio, Iddio.*
Deussi, } V. deūrere.
Deustus, }
Devast-are, *devastare, saccheggiare.*
Devectus, V. devehere.
Devĕ-hĕre, xi, ctum, *trasportare - portar giù.*
Devēl-are, *torre via il velo, svelare.*
Dev-ĕnire, ēni, entum, *scendere, venir giù - venire, derivare - ricorrere.*
Deverber-are, *percuotere, battere.*
Deversari, devertere, *ecc.*, V. diversari, divertere, *ecc.*
Devexita-s, tis; f., *piegatura.*
Devexi, V. devehere.
Devexare, V. divexare.
Devex-us, *declive, chino, pendente all'ingiù.*
Devictus, V. devincere.
Devi-ncĕre, ci, ctum, *vincere.*
Devin-cire, xi, ctum, *legare, stringere - obbligare - rendersi benevolo.*
Devinctus, } V. devincere.
Devinxi, }
Devīt-are, *schivare, evitare, sfuggire.*
Devitatio, nis; f., *schivamento.*
Devi-us, *traviato, sviato, fuor di strada, fuor di mano - impervio.*
Devŏc-are, *chiamar giù - chiamare - evocare.*
Devol-are, *volar giù - accorrere.*
Devol-vĕre, vi, utum, *rotolar giù, voltolare, buttar giù.*
Devolutus, V. devolvere.
Devŏm-ĕre, ui, itum, *vomitare.*
Devŏr-are, *divorare - ingojare.*
Devotio, nis; f., *voto, obblazione - devozione - imprecazione - stregheria.*
Devot-us, *fedele, ossequioso - divoto, pio - da* devovere, V.
Dev-ŏvēre, ōvi, otum, *promettere in voto - votare - maledire - ammaliare - consacrare.*
Devulsus, V. devellere.
Dextell-a. ae, f., *dim. di* dextera, V.
Dext-er, era *e* ra, erum *e* rum, *destro, diritto - accorto - adattato - propizio.*
Dextĕr-a *e* dextr-a, ae; f., *destra, mano destra - mano.*
Dextĕre, *e* dextre; avv., *destramente - con bel modo.*
Dexterita-s. tis; f., *destrezza, sveltezza.*
Dextrorsum, dextrorsus; } avv., *a destra,*
Dextroversum, dextrovorsum; } *a man destra.*
Diabŏl-us, i; m, *diavolo.*
Diacŏn-us, i; m., *diacono - ministro.*
Diadema, tis; n., *diadema, corona, serto.*
Diademat-us, *che ha diadema, coronato.*
Diaerĕs-is, is; m., *diéresi, divisione.*
Diaet-a, ae; f., *regola di vivere, dieta - stanza.*
Diagonal-is, e, }
Diagonĭc-us, } *diagonale.*
Diagonios, }
Dialectic-a, ae; } f., *dialettica, arte del*
Dialectic-e, es; } *discutere, lógica.*
Dialectice; avv., *dialetticamente.*
Dialectic-us, *dialettico.*
Dialectic-us, i; m., *dialettico, lógico.*
Dialect-us, i; f., *dialetto.*
Dialŏg-us, i; m, *dialogo.*
Diametr-os, i; f., *diametro.*
Diari-um i; n., *diario, giornale* - al pl. *il vitto giornaliero.*
Diatrib-a, ae; f., *disputa, dissertazione.*
Dibăph-us, *tinto due volte* - (metafor; *porpora*).
Dic-a, ae; f., *lite - citazione in giudizio.*
Dicacita-s, tis; f., *acutezza, parlar piccante o frizzante, mordacità.*
Dicacŭle; avv., *satiricamente.*
Dicacŭl-us, *satiricuzzo.*
Dic-are, *dedicare, consecrare.*
Dicatio, nis; f., *dedica, dedicazione.*

Dica-x, cis; c., *acuto, satirico, mordace, maldicente.*

Dī-cĕre, xi, ctum, *dire, - favellare - narrare - proferire - discorrere - assegnare,* (dicere sententiam, diem, jus, *ecc.* V. sententia, dies, causa, *ecc.*).

Dicrŏt-um, i; n., } *galera (bireme greca).*
Dicrŏt-a, ae, f., }

Dictamn-us, i; f., } *dittamo (erba).*
Dictamn-um, i; n., }

Dict-are, *dettare.*

Dictat-a, orum; pl. n., *lezioni, dettati.*

Dictator, is; m., *dittatore.*

Dictatori-us, *dittatorio.*

Dictatur-a, ae; f., *dittatura.*

Dicteri-um, i; n., *motto pungente, botta. facezia.*

Dictio, nis; f., *dizione; voce - frase - oracolo.*

Dietit-are, *andar dicendo.*

Dict-um, i; n., *detto, parola - ordine - motto - predizione - proverbio, sentenza,* (dicto citius, *più presto che uom non dice*).

Dictus, V. dicere.

Did-ĕre, idi, itum, *distribuire, disseminare.*

Didici, V. discere.

Diditus, V. didere.

Didū-cĕre, xi, ctum, *distaccare, dipartire, dividere.*

Diductio, nis; f., *separazione, divisione.*

Diductus, V. diducere.

Diecŭl-a, ae; f., (*dim. di* dies) *giornatella.*

Di-es, ei; m., *e* f., (nel pl. solo m.) *dì, giorno* - in diem *e* in dies, *di giorno in giorno* - diem suum, *e* diem supremum, *e* diem obire, *morire* - diem dicere, *determinare, intimare* - tertio, quarto, *ecc.*, die, quam, *tre, quattro giorni dopo che* - diem de die *e* in diem ex die diferre, *differire di giorno in giorno* - (in diem vivere, *vivere alla giornata d' oggi in domani*).

Diesc-ĕre, *aggiornare, farsi giorno.*

Diffam-are, *infamare, diffamare - divolgare.*

Diffĕren-s, tis; c., *differente, diverso.*

Differenter; avv., *differentemente.*

Differenti-a, ae; f., *differenza, diversità.*

Di-ffĕrre, stŭli, lātum, *differire, prolungare - esser diverso.*

Differt-us, *pieno, empiuto.*

Difficile; avv, *difficilmente.*

Difficil-is, e, *difficile, malagevole - burbero.*

Difficiliter; avv., *difficilmente.*

Difficulta-s, tis; f., *difficoltà - scarsezza, inopia - scortesia.*

Difficulter; avv., *difficilmente.*

Diffidenter; avv., *con diffidenza.*

Diffidenti-a, ae; f., *diffidenza.*

Diffī-dĕre, sus, *diffidarsi, non aver fede o fidanza* - diffiden-s, tis; come a., *diffidente.*

Diffinctus, V. diffingere.

Diffi-ndĕre, di, ssum, *fendere, spaccare, dividere.*

Diffī-gĕre, xi, ctum, *guastare, corrompere.*

Diffinire, *ecc.*, V. definire, *ecc.*

Diffisus, V. diffidere.

Diffissus, V. diffindere.

Diffit-ēri, *negare.*

Diffl-are, *soffiar via.*

Diffl-uĕre, uxi, uxum, *scorrere qua e là o per ogni parte.*

Diffractus, } V. diffringere.
Diffregi, }

Diffr-ingere, egi, actum, *frangere in più parti.*

Diffudi, V. diffundere.

Diff-ŭgĕre, ūgi, ugitum, io, *fuggire, fuggire chi quà, chi là.*

Diffugi-um, i; n., *fuga.*

Diffu-ndĕre, di, sum, *spargere qua e là, diffondere - divolgare - sfogare.*

Diffuse; avv, *diffusamente.*

Diffusio, nis; f., *spandimento, diffusione*

Diffusus, V. diffundere.

Digĕ-rĕre, ssi, stum, *disporre ordinatamente - dilucidare - digerire.*

Digessi, V. digerere.

Digestio, nis; f. } *distribuzione, ordinamento - digestione.*
Digest-us, us; m. }

Digestus, V. digerere

Digital-is, e, *della misura di un dito.*

Digitŭl-us, i; m., *dito (della mano)* extremis digitis, *colla punta delle dita;* summis digitis colĕre, *riverire sommamente.*

Digladi-ari, *fare alle coltellate - contrastare, contendere.*

Dignanter; avv., *cortesemente, con degnazione.*

Dign-ari, *reputar degno - esser reputato degno - degnarsi.*

Dignatio, nis; f., *onore, concetto, stima.*

Digne; avv.; *degnamente.*

Dignita-s tis; f., *merito - dignità, autorità - decoro - magistratura, posto, onore.*

Digno-scĕre, vi, tum, *discernere, distinguere.*

Dignovi, V. dignoscere.
Dign-us, *degno, meritevole.*
Digre-di, ssus; ior, *partire - allontanarsi, scostarsi.*
Digressio, nis; f., } *partenza - digressione.*
Digress-us, us; m., }
Digressus, V. digredi.
Digrunn-ire, ii, itum, *grugnire.*
Dijudic-are, *giudicare - discernere.*
Dijudicatio, nis; f., *giudizio.*
Djiunctio, djiungere, V. disjunctio, disjungere.
Dilā-bi, psus, *scorrere qua e là - sbandarsi - guastarsi - smarrirsi, svanire - trascorrere.*
Dilacĕr-are, *lacerare - straziare.*
Dilani-are, *dilaniare, fare in pezzi, lacerare, stracciare.*
Dilapid-are, *dissipare, dilapidare.*
Dilapsus, V. dilabi.
Dilarg-iri, itus, *donare a diversi.*
Dilat-are, *allargare, dilatare.*
Dilator, is; m., *indugiatore.*
Dilatus, V. differre.
Dilaud-are, *lodare.*
Dilect-us, *amato, diletto - da* diligere, V.
Dilemma, tis; n., *dilemma.*
Dilexi, V. diligere.
Diligen-s, tis; c., *amante - diligente, accurato*
Diligenter; avv., *diligentemente, accuratamente.*
Diligenti-a, ae; f, *diligenza, accuratezza - economia - dilezione - scelta.*
Dil-igere, ēxi, ectum, *amare, rt are affezione.*
Dilor-is, e, *vergato a due strisce.*
Dilu-cēre, xi, *risplendere - apparir chiaro.*
Dilucesc-ĕre, imp.; *essergiorno, farsi giorno, aggiornare.*
Dilucid-are, *dilucidare, illustrare, rischiarare.*
Dilucīde; avv., *chiaramente - distintamente.*
Dilucid-us, *lucido, chiaro - piano, facile.*
Dilucŭl-are; imp., *farsi giorno.*
Diluculo; avv., *sul far del dì, di buon mattino.*
Dilucŭl-um, i; n., *l'alba, l'aurora.*
Diludi-um, i; n., *intromissione di giuoco.*
Dil-uĕre, ui, utum, *lavare - diminuire - diluire - confutare.*
Dilutus, V. diluere.
Diluvi-es, ei; f., } *diluvio, inondazione.*
Diluviu-m, i; n., }
Diluxi, V. dilucere.
Dimăn-are, *derivare - scorrer in più parti.*
Dimensio, nis; f., *misura.*
Dime-tiri, titus, e nsus, *misurare - esser misurato.*
Dimĭc-are, avi, e ui, atum, *combattere, battagliare, contrastare.*
Dimicatio, nis; f., *battaglia - rischio - contesa.*
Dimidi-are, *dimezzare.*
Dimidiatim; avv., *per mezzo.*
Dimidiatio, nis; f., *dimezzamento.*
Dimidi-um, i; n., *la metà,* (dimidio major, minor, *ecc., la metà di più, di meno,* ecc.).
Dimidi-us, *mezzo, dimezzato,* (dimidia pars, *la metà*).
Dimin-uĕre, ui, utum, *diminuire, scemare - alienare.*
Diminutio, nis; f., *diminuzione, alienazione* (capitis diminutio, *perdita d'ogni proprio avere*).
Diminutive; avv., *diminutivamente.*
Diminutiv-us, *diminutivo.*
Diminutus, V. diminuere.
Dimisi, V. dimittere.
Dimissio, nis; f., *il mandar qua e là - licenza, congedo.*
Dimissus, V. dimittere,
Dimi-ttĕre, si, ssum, *mandare, spedire - licenziare - condonare - abbandonare - tralasciare - liberare.*
Dimotus, V. dimovere.
Dim-ŏvēre, ōvi, otum, *muovere, agitare - rimuovere, allontanare.*
Dinumer-are, *enumerare, annoverare.*
Dinumeratio, nis; f., *enumerazione.*
Dioecēs-is, is; f., *diocesi, giurisdizion vescovile - giurisdizione, governo.*
Dioecet-es, ae; m., *fattore, agente.*
Dioptr-a, ae; f., *traguardo.*
Diot-a, ae; f., *vaso da due manichi.*
Diphtong-us, i; f, *dittongo.*
Diploma, tis; n., *patente, diploma, bolla.*
Dipondi-um, i; n., } *moneta del valore di due assi.*
Dipondi-us, i; m., }
Dipsă-s, dis; m., *dipsa (serpe affricano).*
Dir-ae, arum; pl. f., *maledizioni, imprecazioni - furie.*
Directe; avv., *direttamente.*
Directio, nis; f., *direzione, indirizzamento.*
Directo; avv., *direttamente - a dirittura.*
Direct-us, *diritto, diretto - severo, inflessibile - dirupato, strapipevole - da* dirigere, V.
Diremi, V. dirimere.
Diremptio e diremtio, nis; f., *separazione - proroga.*
Diremptus, e diremtus, V. dirimere.

Direptio, nis; f., *rapina - saccheggio.*
Direptor, is; m., *rubatore, saccheggiatore*
Direptus, V. diripere.
Direxi V. dirigere.
Dirib-ēre, ui, itum, *distribuire.*
Diribitor, is; m., *distributore.*
Diribitus, V. diribere.
Dirig-ēre, ui, *intirizzire, irrigidire - restar immobile.*
Dir-igĕre, exi, ectum, *dirizzare - dirigere, indirizzare - ordinare.*
Dir-imĕre, emi, emtum *ed* emptum, *separare - interrompere,* (dirimere tempus, - *prorogare, differire*).
Dir-ipĕre, ipui, eptum; io, *saccheggiare, predare, rapire - lacerare.*
Dirita-s, tis, f., *crudità, fierezza.*
Diru-ĕre, i, tum, *rovinare, disfare, demolire, distruggere.*
Dirum; avv., *crudelmente, orribilmente.*
Diru-mpĕre, pi, ptum, *rompere, interrompere, dirompere.*
Dirupi, V. dirumpere.
Diruptio, nis; f., *rompimento.*
Diruptus, V. dirumpere.
Dir-us, *crudele, fiero, atroce,* e poet. *diro - terribile, severo - funesto* - dirae, V.
Dirutus, V. diruere.
Di-s, tis, m. *e* f. te, n.; a., *ricco, dovizioso.*
Discalceat-us, *scalzo.*
Disce-dĕre, ssi, ssum, *partire, andar via - dividersi,* (in opinionem *o* sententiam, *accordarsi in un parere* - ab armis, a re, a consuetudine, *abbandonare le armi, una cosa, un'usanza*).
Discen-s, tis, c., *studente, scolare.*
Discept-are, *contendere, disputare - portar giudizio, sentenziare.*
Di-scĕre, dici, *imparare, apprendere, conoscere.*
Disc-ernére, revi, retum, *distinguere, discernere - separare, dividere.*
Discerp-ĕre, si, tum, *squarciare, sbranare - dissipare.*
Discerptus, V. discerpere.
Discessi, V. discedere.
Discessio, nis; f., } *partenza, allontana-*
Discess-us, us; m. } *mento* - (discessionem facere, *convenire nella sentenza d'alcuno*).
Discessus, V. discedere.
Discidi, V. discindere.
Discidi-um, i; n., *separazione, divisione.*
Discinct-us, *scinto, sciolto - degradato - - molle, negligente - dissoluto.*
Disci-ndĕre, di, ssum, *aprire, fendere, squarciare.*
Discin-gĕre, xi, ctum, *scingere, sciogliere.*
Disciplin-a, ae; f., *disciplina - scuola - scienza, arte, dottrina, facoltà - uso, costume.*
Discipul-us, i, m., *scolare, discepolo.*
Discissus, V. discindere.
Disclu-dere, si, sum, *separare, chiudere separatamente - spaccare - dischiudere*
Disclusus, V. discludere.
Discŏlor, is; c., *di varj colori, screziato, variopinto, di color differente.*
Disconv-ĕnire, ēni, entum, *disconvenire, esser discorde.*
Discord-are, *discordare, dissentire, esser in discordia.*
Discordi-a, ae; f., *discordia, dissensione.*
Discor-s, dis; c., *discorde, diverso.*
Discrepanti-a ae; } f. *discordanza, di-*
Discrepatio, nis; } *screpanza.*
Discrep-are, *esser dissonante - discordare, esser diverso.*
Discrete; } avv., *separatamente, distin-*
Discretim; } *tamente.*
Discretio, nis; f., *separazione.*
Discretus, } V. discernere
Discrevi, }
Discrim-en, inis, n., *divisione, separazione, - differenza, distinzione - pericolo.*
Discriminali-s ac-us, us; m., *dirizzacrine.*
Discrimin-are, *dividere, distinguere.*
Discriminatim; avv., *distintamente.*
Discruci-are, *tormentare, crucciare, affliggere.*
Discubit-us, us, m., *il mettersi a sedere.*
Discubui, V. discumbere.
Discucurri, V. discurrere.
Discu-mbĕre, bui, bĭtum, *sedere* o *porsi a tavola - coricarsi.*
Discup-ĕre, ivi, itum; io, *desiderare ardentemente.*
Discu-rrĕre, rri *e* curri, rsum, *correre qua, e là scorrere, discorrere.*
Discurs-are, *correre spesso qua e là.*
Discurs-us, us; m., *il correre qua e là, scorrimento, scorreria.*
Disc-us, i; m., *disco - piatto.*
Discussi, V. discutere.
Discussio, nis; f., *sbattimento - discussione, dibattimento.*
Discussus, V. discutere.
Discu-tĕre, ssi, ssum, io, *scuotere - dissipare - discutere, disaminare.*

Diserte; avv., *chiaramente, - eloquentemente.*
Disert-us, *facondo, eloquente - chiaro nel dire.*
Disgrĕg-are, *disgregare, disgiungere.*
Disjeci, Disjectus, } V. disjicere.
Disj-ĭcĕre, eci, ectum,; io, *gettar qua e là, sbaragliare - dissipare.*
Disjunctio, nis; f., *separazione, disgiunzione.*
Disjunctus, V. disjungere.
Disjun-gĕre, xi, ctum, *separare - disgiungere - staccare, digiogare.*
Dispan-dĕre, di, sum, *allargare, spandere.*
Dispansus, V. dispandere.
Disp-ar, ăris; c., *dispari, disuguale.*
Dispăr-are, *separare, disunire, spartire, disgiungere.*
Disp-ellĕre, ŭli, ulsum, *cacciar qua e là, rimuovere, sbaragliare.*
Dispendios-us, *dispendioso - dannoso.*
Dispendi-um, i; n., *danno - dispendio.*
Dispens-are, *maneggiare, amministrare - distribuire, dispensare.*
Dispensatio, nis; f., *distribuzione, amministrazione - carica di dispensatore.*
Dispensator, is; m., *spenditore, economo - dispensatore.*
Disperd-ĕre, ĭdi, ĭtum, *sperdere, gettar via, dissipare, disperdere.*
Disperditus, V. disperdere.
Disper-gĕre, si, sum, *spargere quà e là, dispergere.*
Disperii, V. disperire.
Disper-ire, ii, ĭtum; eo, *perire, perdersi, andare a male* (dispeream, *possa io morire o malanno mi colga*).
Disperse; avv., *sparsamente, in diversi luoghi.*
Dispersi, V. dispergere.
Dispersim, V. disperse.
Dispersio, nis, f. } *dispersione, dispergimento.*
Dispers-us, us; m. }
Dispers-us, *sparso - da* disperdere, V.
Dispert-ire, Dispert-iri, } *spartire, dividere.*
Disp-ĭcĕre, exi, ectum; io, *mirare quà e là, mirare attentamente, discernere - considerare.*
Displicenti-a, ae; f., *dispiacere, dispiacenza.*
Displic-ĕre, ui, itum, *dispiacere.*
Displō-dĕre, si, sum, *scoppiare, esplodere.*
Displosus, V. displodere.
Dispoli-are, *spogliare, dispogliare.*
Dispo-nĕre, sui, situm, *disporre, ordinare, distribuire.*
Disposĭte; avv., *distintamente, ordinatamente, dispostamente.*
Dispositio, nis; f., *disposizione, ordine.*
Dispositor, is; m., *dispositore.*
Dispositus, V. disponere.
Dispuli, Dispulsus, } V. dispellere.
Dispumare, V. despumare.
Dispunctio, nis; f., *ricognizione, disamina.*
Dispunctus, V. dispungere.
Dispun-gĕre, xi, ctum, *computare, disaminare.*
Disputabil-is, e, *disputabile.*
Dispŭt-are, *disputare, discutere.*
Disputatio nis; f., *disputa.*
Disputator, is; m., *disputatore.*
Disqui-rĕre, sivi, situm, *investigare, inquisire.*
Disquisitio, nis; f., *investigazione, esame, inquisizione.*
Disquisitus, V. disquirere.
Disrumpere, V. dirumpere.
Dissaviari, V. dissuaviari.
Dissĕc-are, ui, tum, *tagliare in due parti.*
Dissectus, V. dissecare.
Dissedi, V. dissidere
Dissen-ĭn-are, *spargere, disseminare.*
Dissensi, V. dissentire.
Dissensio, nis, f, } *dissensione, discordia - rissa.*
Dissens-us. us; m., }
Dissentane-us, *discordante, contrario.*
Dissen-tire, si, sum, *dissentire, discordare, esser di contrario parere - assimigliare.*
Diss-ĕrĕre, evi, e erui, ĭtum, *seminare, piantare - divolgare.*
Dissĕr-ĕre, ui, tum, *dissertare, disputare, trattare, narrare,*
Dissert-are, *dissertare, disputare - esporre, narrare.*
Dissertatio, Dissertio, } nis; f., *dissertazione, disputa - trattato.*
Disserui, Dissevi, } V. disserere.
Dissidenti-a, ae; f., *discordanza.*
Diss-idĕre, edi, essum, *esser lontano - discordare, dissentire - essere straniero - sconvenire* - dissidĕn-s, tis; come a., *discordante.*
Dissidi-um, i; n, *discordia, dissensione - separazione.*
Diss ilire, ilui, e ilivi, ultum, *saltare in qua e là - scoppiare.*
Dissimil-is, e, *dissimile, differente, diverso.*

Dissimiliter; avv., *differentemente, diversamente*
Dissimilitud-o, inis; f., *dissomiglianza, diversità, differenza.*
Dissimulanter; } avv., *dissimulatamente,*
Dissimulatim; } *fintamente*
Dissimulanti-a, ae; } f., *dissimulazione.*
Dissimulatio, nis; }
Dissimŭl-are, *dissimulare, fingere - far sembiante* o *vista.*
Dissimulator, is; m., *dissimulatore.*
Dissipabil-is, e, *dissipabile.*
Dissĭp-are, *dissipare - disperdere, sbaragliare.*
Dissipatio, nis; f., *dissipamento.*
Dissĭt-us, *sparso, disseminato - discosto, lontano.*
Dissociabil-is, e, *disgiunto, insociabile*
Dissoci-are, *scompagnare, disunire.*
Dissociatio, nis; f., *disgiungimento - ripugnanza, contrarietà.*
Dissolubil-is, e, *separabile, dissolubile,*
Dissol-vĕre, vi, utum, *disciogliere, slegare - dissipare, disperdere - pagare.*
Dissolute; avv., *scioperatamente, negligentemente.*
Dissolutio, nis; f., *scioglimento - soluzione, risposta - condono - negligenza - debolezza d'animo.*
Dissolutus, *dissoluto - da* dissolvĕre, V.
Dissŏn-are, ui, itum, *discordare, dissonare.*
Dissŏn-us, *discorde, dissonante.*
Dissor-s, tis; c., *di diversa specie.*
Dissua-dēre, si, sum, *sconsigliare, dissuadere.*
Dissuasio, nis; f., *dissuasione.*
Dissuasor, is, m., *chi sconsiglia, chi dissuade.*
Dissuavi-ari, *baciar con grande affetto.*
Dissu-ĕre, i, tum, *scucire - sdrucire.*
Dissult-are, *saltar in qua e in là - traballare.*
Dissutus, V. dissuere.
Distan-s, tis; c., *distante, lontano - diverso, disparato.*
Distanti-a, ae; f., *distanza - differenza.*
Dist-are, *distare, esser distante* o *lontano - essere diverso* - distan-s, come a., V.
Disten-dĕre, di, tum, *distendere, stendere, stirare - riempire - distrarre.*
Distensio, nis; f., *distensione, stiramento.*
Disten -are, *distendere, stirare.*
Distentus, V. distendere, *e* distinere.
Distermin-are, *separare, dividere.*
Distĭch-on, i; n., *distico,*

Distill-are, *discendere stillando, distillare, gocciolare.*
Distillatio, nis; f., *distillazione, catarro, flussione, infreddatura.*
Distincte; avv., *distintamente - differentemente.*
Distinctio, nis; f., } *distinzione - differenza,*
Distinct-us, us; m., }
Distinct-us, *distinto - ornato - da* distinguere, V.
Dist-ĭnēre, inui, entum, *tenere da più parti - tener lontano, separare - impedire, trattenere - distrarre, tener occupato in più parti.*
Distin-guĕre, xi, ctum, *distinguere, differenziare*
Distor-quēre si, tum, *distorcere, torcere - tormentare.*
Distortio, nis; f., *storcimento.*
Distort-us, *distorto, torto - storto, contraffatto - da* distorquere, V.
Distractio, nis; f., *distacco, separazione - vendita - discordia.*
Distractus, V. distrahere.
Distră-hĕre, xi, ctum, *tirare in diverse parti - separare - vendere - sciogliere - distrarre - inimicare - impedire.*
Distribu-ĕre, i, tum, *distribuire, dividere, dispensare.*
Distribuite; avv., *distributivamente, con ordine.*
Distributio, nis; f., *divisione, distribuzione.*
Distributor, is; m., *distributore.*
Distributus, V. distribuere.
Districte; avv., *severamente, rigorosamente.*
Districtus, V. distringere.
Distri-ngĕre, nxi, ctum, *stringere* - V. *anche* destringere.
Distŭli, V. differre.
Disturb-are, *rovinare, distruggere.*
Disturbatio, nis, f., *distruzione, rovina.*
Disyllăb-us, *disillabo, di due sillabe.*
Dit-are, *arricchire, far ricco.*
Dite; avv., *riccamente.*
Ditesc-ĕre, *arricchirsi, diventar ricco.*
Dithyramb-us, i; m., *ditirambo.*
Ditio, nis; f., *giurisdizione, signoria.*
Diu; avv., *di giorno - lungo tempo.*
Dium; n., (usato solo all'acc. e abl.) *aria, cielo* - sub dio, *a cielo scoperto, all'aere aperto.*
Diurn-a, orum; pl. n., } *diario, giornale.*
Diurn-um, i; n., }
Diurn-us, *diurno - giornaliero.*
Di-us, *divino.*

Diutīne; } avv., *per lungo tempo, diuturnamente.*
Diutìno; }
Diutīn-us, *di lungo tempo, diuturno.*
Diutius; avv., *più lungamente.*
Diuturne; avv., *lungo tempo, diuturnamente.*
Diuturnita-s, tis; f., *lunghezza di tempo, lunga durata, diuturnità.*
Diuturn-us, *di lunga durata, diuturno.*
Div-a, ae; f., *dea*; e poet. *diva.*
Divag-ari, *vagare, andar vagando.*
Divarĭc-are, *allargare, distendere.*
Div-ellĕre, elli e ulsi, ulsum, *svellere - estirpare - rompere, dividere.*
Divend-ĕre, īdi, itum, *vendere, spacciare.*
Divenditus, V. divendere.
Diverbĕr-are, *battere, percuotere.*
Diverbi-um, i; n., *diverbio (parte dell'antica commedia).*
Divers-ari, *albergare.*
Diverse, avv., *diversamente.*
Diversita-s, tis; f., *diversità, varietà.*
Diversor, is; m., *albergatore.*
Diversoriŏl-um, i; n., *alberghetto.*
Diversori-um, i; n., *albergo, alloggio, ospizio.*
Divers-us, *diverso, differente - da* divertere, V.
Diver-tĕre, ti, sum, } *andar giù di strada*
Diver-ti, sus, } *fermarsi ad alloggiare - fare una digressione - distogliere, divertire - volgersi ad alcun luogo.*
Diverticŭl-um, i; n., *strada traversa, albergo - digressione - sutterfugio.*
Div-es, itis; c., *ricco - copioso - prezioso.*
Divex-are, *malmenare, saccheggiare - vessare, affliggere - distribuire.*
Div-idĕre, īsi, isum, *dividere - fendere - distinguere - distribuire.*
Dividu-us, *divisibile - separato.*
Divin-are, *indovinare, profetizzare.*
Divinatio, nis; f., *indovinamento, augurio - specie di orazione legale.*
Divine; avv., *divinatoriamente - divinamente.*
Divinita-s, tis; f., *divinità.*
Divinĭtus; avv., *da dio, dal cielo, per istinto divino - divinamente:*
Divin-us, *divino - profetico - eccellente.*
Divin-us, i; m., *indovino - augure.*
Divise; } avv., *divisamente, separatamente.*
Divisim; }
Divisi, V. dividere.
Divisio, nis; f., *divisione, separazione, distribuzione.*
Divisor, is; m., *divisore, distributore.*
Divis-us, us; m., *divisione.*
Divisus, V. dividere.
Diviti-ae, arum; pl. f., *ricchezze - abbondanza, dovizia.*
Divorti-um, i; n., *strada traversa - divorzio, separazione.*
Divulg-are, *divolgare, render noto, far pubblico a tutti.*
Divulsi, } V. divellere.
Divulsus, }
Div-us, *divino*; e poet., *divo.*
Div-us, i; m., *Dio.*
Dixi, V. dicere.
Doc-ēre, ui, tum, *insegnare, istruire, informare - fare scuola.*
Docil-is, e, *docile.*
Docilita-s, tis; f., *docilità.*
Docte; avv., *dottamente.*
Doctilŏqu-us, *eloquente, che parla dottamente*
Doctor, is; m., *dottore, maestro.*
Doctrin-a, ae; f., *insegnamento, dottrina.*
Doctu-s, *dotto, addottrinato, da* docere, V.
Docŭm-en, inis; } n., *documento, ammaestramento - indizio - prova.*
Document-um, i; }
Dodran-s, tis; m., *dodrante, nove once - la nona parte di checchessia.*
Dogma, tis; n., *dogma, dottrina.*
Dolabell-a, ae; f., *piccolo piccone.*
Dolābr-a, ae; f., *accetta, coltellaccio, ascia, pialla, piccone.*
Dolabrat-us, *tagliato con l'ascia.*
Dol-are, *asciare, piallare.*
Dolen-s, tis; c., *dolente - doloroso.*
Dolenter; avv., *dolentemente.*
Dol-ēre, ui, itum, *dolersi, dolere* - dolend-us, come a., *deplorabile.*
Doliari-um, i; n., *cantina.*
Doliari-us, i; m., *bottajo.*
Doliŏl-um, i; n., *botticina.*
Doli-um, i; n., *botte, doglio, barile.*
Dolo, nis; m., *stocco - pungiglione.*
Dolor, is; m., *dolore, doglia.*
Dolose; avv., *ingannevolmente, furbescamente, dolosamente.*
Dolos-us, *ingannevole, fallace, fraudolento, furbo, doloso.*
Dol-us, i; m., *inganno, furberia, dolo.*
Domabil-is, e, *domabile.*
Dom-are, ui, *e di raro* avi, itum, *domare - soggiogare, reprimere.*
Domator, is; m., *domatore.*
Domestĭc-us, *domestico, famigliare.*

Domicili-um, i; n., *stanza, abitazione, domicilio.*
Domĭn-a, ae; f., *padrona, signora.*
Domĭn-ari, *signoreggiare, dominare.*
Dominatio, nis; f., *dominio, signorìa.*
Dominator, is; m., *dominatore, signore.*
Dominat-us, us; m., *dominio, signoria.*
Dominic-us, *padronale, dominicale.*
Domini-um, i; n., *dominio, signoria.*
Domĭn-us, i, m., *padrone, signore.*
Domit-are, *domare.*
Domitor, is; m., *domatore.*
Domitus, V. domare.
Domit-us, us; m., *domamento.*
Domui, V. domare.
Domuncŭl-a, ae; f., *casetta, casuccia.*
Dom-us, us; f., *casa, patria, abitazione* (domi, *a casa, in casa*).
Don-are, *regalare, donare - condonare* - donat-us, *chi è stato regalato, donato* (capite donat-us, *assolto dalla pena capitale*).
Dŏnari-um, i; n., *dono, donativo.*
Donatio, nis; f., *donazione.*
Donativ-um, i; n., *donativo, dono.*
Donator, is; m., *donatore.*
Donec; } avv., *finchè, fintantochè.*
Donĭcum; }
Don-um, i; n., *dono, regalo, donativo.*
Dorcă-s, dis; f., *damma, capriuola.*
Dorm-ire, *dormire.*
Dormĭt-are, *dormicchiare, sonnacchiare.*
Dormitio, nis; f., *il dormire.*
Dormitor, is; m., *dormitore.*
Dormitori-um, i; n., *dormitorio.*
Dors-um, i; n., } *dorso, schiena - scoglio*
Dors-us, i; m., } *- banco di sabbia.*
Dorsuos-us, *che ha dorso.*
Doryphŏr-us, i; m., *alabardiere.*
Do-s, tis; f., *dote, prerogativa, qualità* (dotem dicere o dicere doti e in dotem, *assegnare, promettere in dote* - dotes fundorum, *scorte rurali*).
Dossuari-us, *da soma.*
Dotal-is, e, *dotale, della dote.*
Dot-are, *dotare, dar la dote.*
Drachm-a, ae; f., *dramma (peso).*
Draco, nis; m., *drago, dragone.*
Draconari-us, i; m., *quel soldato che portava l'insegna del dragone inastato.*
Dracuncŭl-us, i; m., *dragoncello.*
Drama, tis; n., *dramma.*
Dramatĭc-us, *drammatico.*
Dromă-s, dis; m., *dromedario.*
Dubie; } avv., *dubbiosamente.*
Dubitanter; }
Dubĭt-are *dubitare - esitare,*
Dubitatio, nis; f., *dubbio, dubitanza.*
Dubi-us, *dubbioso, incerto - critico, pericoloso - ambiguo.*
Ducenari-us, *di duecento.*
Ducen-i e ducent-i ae, a., *duecento.*
Ducentesim-us, *ducententesimo.*
Ducenties; avv., *duecento volte.*
Du-cĕre, xi, ctum, *condurre, guidare - stimare - attribuire - pensare.*
Ductil-is, e, *duttile - malleabile.*
Ductio, nis; f., *conducimento.*
Ductĭt-are, duct-are, *condurre.*
Ductor, is; m., *condottiere, capo.*
Ductus, V. ducere.
Duct-us, us; m., *condotta - guidamento.*
Dudum; avv., *poco fa, testè.*
Duellator, is; m., *combattente.*
Duell-um, i; n., *guerra.*
Dulce; avv., *dolcemente.*
Dulced-o, inis; f., *dolcezza, soavità.*
Dulc-escĕre, ui, *addolcirsi.*
Dulciari-us, i; m., *ciambellajo, pasticciere*
Dulc-is, e, *dolce, soave.*
Dulciter; avv., *dolcemente.*
Dulcui, V. dulcescere.
Dum; avv., *mentre - fintanto che - purchè.*
Dumet-um, i; n., *spineto, fratta, prunajo, roveto, rovajo.*
Dummŏdo; avv., *purchè.*
Dumos-us, *spinoso, dumoso.*
Dumtaxat; avv., *solamente - purchè - per certo - almeno.*
Dum-us, i; m., *spino, pruno, dumo.*
Du-o, ae, o, *due.*
Duodecies; avv., *dodici volte.*
Duodecim, *dodici.*
Duodecĭm-us, *dodicesimo, duodecimo.*
Duodenari-us, *di dodici.*
Duoden-i, ae, a, *a dodici a dodici.*
Dupl-ex, ĭcis; c., *doppio, duplicato.*
Duplic-are, *raddoppiare, duplicare.*
Duplicatio, nis; f., *raddoppiamento.*
Duplicato; avv., *raddoppiatamente.*
Dupliciter; avv., *doppiamente, in due modi.*
Duplio, nis; m., } *il doppio, il duplo.*
Dupl-um, i; n., }
Dupl-us, *doppio, duplicato.*
Dupondius, V. dipondius.
Durabil-is, e, *durabile, durevole.*
Duracĭn-us, *duracine.* p. es., *pesca duracine.*
Dur-are, *indurare, far duro - durare.*
Dure; avv., *duramente - aspramente.*
Dur-escĕre, ui, *indurirsi.*

Durita-s, tis; f., *durezza.*
Duriter; avv., *duramente - aspramente.*
Duriti-a, ae; | Duriti-es, ei; | Duritud-o, inis; } f., *durezza - asprezza, severità.*
Durui, V. durescere.
Dur-us, *duro - aspro, severo.*
Duumvir, i; m., *duumviro.*
Duumvirat-us, us; m., *duumvirato*
Du-x, cis; m, *guida - duce, capitano.*
Duxi, V. ducere.
Dynast-a, dynast-es, ae; m., *dinasta, signore, principe, sovrano.*
Dysenteri-a, ae; f., *dissenteria, flusso di sangue*
Dyspnoe-a, ae, f., *asma, difficoltà del respiro.*
Dyspnoic-us, *asmatico.*
Dysuri-a, ae; f., *dissurìa, difficoltà d'orinare.*

E

E; prep., *da*
Ea; avv., *per quel luogo, colà.*
Eatĕnus; avv., *intanto - fintanto che.*
Ebĕn-um, i; n., | Ebĕn-us, i; m., } *ebano (albero).*
Ebib-ĕre, i, itum, *assorbire, bevere, suggere.*
Ebland-iri, itus, *ottenere con lusinghe.*
Ebrieta-s, tis; f., *ebrietà, ubbriachezza.*
Ebriosita-s, tis; f., *propensione all'ubbriacarsi.*
Ebrios-us. *chi spesso s'ubbriaca.*
Ebri-us, *ubbriaco, ebbro, briaco.*
Ebull-ire. *bollire.*
Ebŭl-um, i; n., *ebulo. ebbio (pianta).*
Eb-ur, ŏris; n., *avorio.*
Eburne-us, eburn-us, *d'avorio, eburneo.*
Ecastor, *per Càstore, per mia fè.*
Ecce; avv., *ecco.* Si trova unito ai pronomi, come *ecca, eccos, eccillum, eccistum,* ecc. in luogo di *ecce ea, ecce eos, ecce illum,* ecc.
Ecclesi-a, ae; f., *chiesa.*
Ecdic-us, i; m., *sindico, fiscale.*
Echenēi-s, dis; f., *remora (pesce).*
Echidn-a, ae; f., *vipera femmina - idra.*
Echin-us, i; m., *riccio (pesce) - istrice - (quadrupede) - riccio della castagna - specie di vaso antico.*
Ech-o, us; f., *eco.*
Eclips-is, is; f., *eclisse.*
Eclŏg-a, ae; f., *egloga, poesia pastorale.*
Ecquando; avv., *quando mai?*

Ecqu-is, ae, *o* a, od *o* id, *e chi, e quale?*
Ecqu-isnam, aenam, odnam, *o* idnam, *e chi mai?*
Ecquo; avv., *e dove mai?*
Eculeus, V. equuleus.
Edacita-s. tis; f., *voracità, edacità.*
Eda-x, cis; c., *ingordo, mangiatore.*
Edentat-us, | Edentŭl-us, } *sdentato, senza denti.*
Edĕpol *e* aedĕpol, *per Polluce per mia fè.*
Edera, V. hedera.
Edĕre, (*o* esse) edi, esum (*e* estum) *mangiare*
Ed-ĕre, idi, itum, *mandar fuori, dar fuori - pubblicare, mandare in luce.*
Edi-cĕre, xi, ctum, *dir pubblicamente - far sapere, spiegare - intimare, fare un editto.*
Edict-um. i; n., *editto, decreto, bando.*
Edictus, V. edicere.
Edidi, V. edere.
Edidici, V. ediscere.
Edi-scĕre, dici, *imparare a mente - imparare.*
Edissĕr-ĕre, ui, tum, *dichiarare, raccontare, spiegare.*
Editio, nis; f., *edizione, pubblicazione.*
Edititi-us, editici-us, *editizio* (edititius judex, *giudice inappellabile*).
Editor, is; m., *editore, che pubblica.*
Edit-us, *alto. eccelso - nato. procedente - da* ēdere, V.
Edixi, V. edicere.
Edo, nis; m., *mangiatore, mangione.*
Edoc-ēre, ui tum. *informare - insegnare.*
Edoctus, V, edocere.
Edŏl-are, *pulire perfettamente, limare.*
Edŏm-are, ui, itum, *domare.*
Edomitus, V. edomare.
Edorm-ire, *dormir molto - finir di dormire* (edormire tempus, *passar il tempo dormendo*).
Edŭc-are *educare - nutrire, allevare.*
Educatio, nis; f., *educazione.*
Educator, is; m., *nutricatore - educatore.*
Edŭc-ĕre, xi, ctum, *cavare - tirare in alto - passare - allevare - trarre - condur fuori.*
Eductio, nis; f., *il condur fuori.*
Eductus, V. educere.
Edulc-are, *indolcire, addolcire.*
Eduli-a, orum; pl., n., *robe mangiative, companatico.*
Edul-is, e, *mangereccio, mangiativo.*
Edur-us. *duro.*
Eduxi. V. educere.
Edylli-um, i; n., *idilio.*

Effabil-is, e, *dicibile, che si può dire.*
Effar-cire, si, tum, *riempire.*
Effa-ri, tus, *parlare, dire* - effat-us, *che ha parlato.*
Effarsi, } V. effarcire.
Effartus, }
Effat-um, i; n., *detto, assioma.*
Effeci, V. efficere.
Effectio, nis; f., *il fare, operazione.*
Effective; avv., *effettivamente,*
Effector, is; m., *facitore.*
Effect-um, i; n., } *effetto - cosa fatta.*
Effect-us, us; m., }
Effectus, V. efficere.
Effemin-are, *rendere effeminato, snervare.*
Effeminate, avv., *effeminatamente.*
Effĕr-are, *incrudelire, render fiero, inasprire* - efferat-us, *fiero, bestiale*
Efferate; avv., *crudelmente.*
Efferbui, V. effervere, effervescere
Effercire, V. effarcire.
Efferre, extuli, elatum. *portar fuori - produrre - divolgare - pronunziare - innalzare, ingrandire - trasportare fuor di sè.*
Effĕr-us, *fiero, crudele.*
Effer-vere, bui, } *bollire, fervere.*
Effer-vescere, bui, }
Effet-us, *che ha partorito - debole, snervato.*
Efficaci-a, ae; } f., *efficacia, forza.*
Efficacita-s, tis; }
Efficaciter; avv., *efficacemente.*
Effica-x, cis; c., *efficace, attivo*
Effĭ-cĕre, eci, ectum; io, *fare, far sì che,* ecc., *effettuare, cagionare* - efficiens, tis; come a. *efficiente, che ha forza.*
Efficienter; avv., *efficacemente.*
Efficienti-a, ae; f., *efficienza, forza di fare.*
Effictus, V. effingere.
Effigi-es, ei; f. *effigie, sembianza, immagine.*
Effi-ngĕre, nxi, ctum, *figurare, ritrarre, rappresentare.*
Efflagit-are, *chiedere istantemente.*
Efflagitatio, nis; f., } *istanza.*
Efflagitat-us, us; m. }
Effl-are, *soffiar via, esalare.*
Efflict-us, V. effligere.
Effli-gĕre. xi, ctum, *uccidere - rovinare.*
Efflor-escĕre, ui, *fiorire.*
Effl-uĕre, uxi, uxum, *uscire scorrendo, emanare, spargersi.*
Effluvi-um, i; n., *uscita, effluvio, spargimento.*
Effoc-are, *soffocare.*
Eff-ŏdere, ōdi, ossum; io, *scavare, cavare, cavar fuori.*
Effoeminatus, effoetus, ecc., V. effeminatus, effetus, ecc.
Effossio, nis; f., *scavamento.*
Effossus, V. effodere.
Effractus, } V. effringere.
Effregi, }
Effrenate; avv., *sfrenatamente.*
Effrenatio, nis; f., *sfrenatezza.*
Effrenat-us, } *sfrenato, senza freno, sregolato.*
Effren-is, e, }
Effren-us, }
Effr-ingĕre, egi, actum, *frangere, spezzare.*
Effroenate, ecc., V. effrenate, ecc.,
Effudi, V. effundere.
Eff-ŭgere, ūgi, ugitum, *fuggire, scampare, schivare.*
Effugi-um, i; n., *scampo, fuga.*
Efful-gēre, si, *rifulgere, risplendere.*
Effult-us, *appoggiato, sostenuto.*
Effu-ndĕre, di, sum, *spandere, versare - atterrare - cacciar fuori - buttar via.*
Effuse; avv., *sparsamente, smoderatamente - prodigamente.*
Effusio, nis; f., *spargimento, profusione.*
Effusus, V. effundere.
Effut-ire, *ciarlare, cicalare, parlare impudentemente.*
Egelid-us, *tepido - fresco.*
Egen-us, *povero - privo.*
Eg-ēre, ui, ere, *aver bisogno, appetire* - egen-s, tis; *povero - privo.*
Egĕ-rĕre, ssi, stum, *portar fuori* o *via - mandar fuori - vuotare.*
Egessi, V. egerere.
Egesta-s, tis; f., *povertà - mancanza.*
Egestio, nis; f, } *il cavare, o mandar fuori.*
Egest-us, us; m., }
Egestus, V. egerere.
Egi, V. agere.
Egign-ĕre, *produrre.*
Ego, *io* - egomet. *io, io stesso.*
Egrĕ-di, ssus; ior, *uscire - smontare - far digressione.*
Egregie; avv., *eccellentemente, egregiamente.*
Egregi-us, *scelto, eccellente, egregio.*
Egressio, nis; f., } *uscita - sbarco - digressione.*
Egress-us, us; m., }
Egressus, V. egredi.
Eheu; int., *ah, hai.*
Eja e eja age; avv., *orsù, via.*
Ejacŭl-are, } *lanciare, gettare, avventare.*
Ejacŭl-ari, }
Ejeci, V. ejicere.

Eject-are, *cacciar fuori.*
Ejectio, nis; f., *espulsione, il gittar fuori.*
Ejectus, V. ejicere.
Ejĕro, V. ejurare.
Ej-icĕre, eci, ectum, io, *cacciar fuori - sbandire - vomitare.*
Ejŭl-are, *piangere gridando.*
Ejulatio, nis; f., } *pianto, lai.*
Ejulat-us, us; m., }
Ejūr-are, *ricusare,* o *rinunziare con giuramento.*
Ejuratio, nis; f., *rinunzia giurata.*
Ejusdemmŏdi, *della medesima sorta* o *maniera.*
Ejusmŏdi, *di tal modo, di tal sorta.*
Elā-bi, psus, *scorrer giù - fuggir via, scappare.*
Elabor-are, *far con diligenza, far di tutto, affaticarsi molto, elaborare.*
Elaboratio, nis; f., *diligenza, fatica, attenzione.*
Elangu-escĕre, i, *illanguidire, indebolirsi.*
Elapsus, V. elabi.
Elarg-iri, itus, *donar largamente.*
Elate; avv., *altamente - superbamente.*
Elatio, nis; f., *innalzamento - superbia.*
Elat-us, *alto, eccelso - superbo, da* efferre, V.
Electe; avv., *sceltamente.*
Electio, nis; f., *scelta, elezione.*
Elector, is; m., *elettore.*
Electr-um, i; n., *ambra, súccino - elettro.*
Electus, V. eligere.
Eleemosyna, ae; f., *limosina, elemosina.*
Elegan-s, tis; c., *elegante, scelto, pulito.*
Eleganter; avv., *elegantemente, sceltamente - propriamente.*
Eleganti-a, ae; f., *buon gusto, eleganza, pulitezza - proprietà.*
Elegei-a, ae; f., *elegia.*
Elegi, V. eligere.
Elĕg-i, orum; pl. m., } *elegia.*
Elegī-a, ae; f. }
Elementari-us, *chi impara gli elementi di qualsivoglia scienza.*
Element-um, i; n., *e per lo più* elemen-t-a, orum; pl. n., *elementi, primi principj.*
Elephanti-a, ae } f., *elefantiasi (malattia).*
Elephantiăs-is, is. }
Elephantic-us, elephantiăc-us, *malato di elefantiasi.*
Elephantin-us, *eburneo, di avorio - d'elefante.*
Elephant-us, i; } m., *elefante - avorio.*
Elĕpha-s, ntis; }

Elĕv-are, *levare, alzare - tor via - alleggerire - scemare.*
Elic-ĕre, ui, itum, *cavare, estrarre, dedurre - evocare.*
Elice-s, um; pl. m., *fosse nei campi.*
Elicitus, V. elicere.
Eli-dĕre, si, sum, *rompere, fracassare - soffocare - elidere.*
El-igĕre, egi, ectum, *eleggere, scegliere.*
Elim-are, *limare, pulire.*
Elimin-are, *eliminare, cacciar fuori - enunciare.*
Elingu-are, *cavar la lingua, dilinguare.*
Elingu-is, e, *senza lingua, muto.*
Elisi, V. elidere.
Elisio, nis; f., *elisione.*
Elisus, V. elidere.
Elix-are, *lessare, cuocere a lesso.*
Elix-us, lesso.
Ellips-is, is; f., *tralasciamento, ellissi.*
Ellychni-um, i; n., *stoppino, lucignolo.*
Elŏc-are, *dare ad affitto.*
Elocutio, nis; f., *elocuzione.*
Elocutus, V. eloqui.
Elogi-um, i; n., *elogio.*
Elŏquen-s, tis; c., *eloquente, facondo.*
Eloquenter; avv., *eloquentemente.*
Eloquenti-a, ae; f., *eloquenza, facondia.*
Elŏ-qui, quutus *e* cutus, *parlare, dire -* eloquen-s; come a., V.
Eloqui-um, i; n., *eloquenza - parlare - colloquio.*
Elu-cēre, xi, *rilucere, risplendere.*
Eluct-ari, *lottare - scampare a gran fatica.*
Elucŭbr-are, } *far checchessia a lume*
Elucŭbrari, } *di lucerna, elucubrare, far con diligenza.*
Elu-dĕre, si, sum, *cessar dal giuoco - eludere, schivare - ingannare.*
Elu-ĕre, i, tum, *lavare, nettar via lavando - cancellare.*
Elu-gēre, xi, *deporre il lutto, cessar dal pianto.*
Elumb-is, e, *dilombato - molle, snervato.*
Elusus, V. eludere.
Elutus, V. eluere.
Eluvi-es, ei; } f., *inondazione, escrescen-*
Eluvio, nis; } *za d'acque, diluvio.*
Eluxi, V. elucere.
Emacerat-us, *consunto, estenuato.*
Emaci-are, *smagrire, far diventare magro.*
Emacr-escĕre, ui, *dimagrare, diventar magro.*
Emacŭl-are, *levar le macchie.*
Emancĭp-are, *emancipare, far libero.*

Emancipatio, nis; f., *emancipazione.*
Emān-are, *uscire, scaturire, aver origine, emanare - divolgarsi.*
Ema-x, cis; c., *dilettante di comprare.*
Embamma, tis; n., *guazzetto, salsa.*
Emblema, tis; n., *opera di mosaico, opera intarsiata - emblema,*
Emboli-um, i; n., *intermezzo.*
Emendabil-is, e. *emendabile,*
Emend-are. *emendare, correggere.*
Emendate; avv., *correttamente.*
Emendatio, nis; f., *correzione, emendazione.*
Emendator, is; m., *correttore, emendatore.*
Emendīc-are, *mendicare.*
Emensus, V. emetiri.
Ement-iri, itus, *mentire - fingere, simulare* - ementit-us, *mentito, finto.*
Emĕre, i, tum *e* ptum, *comperare.*
Emer-ēre, ui, itum, } *meritare.*
Emer-ēri, itus }
Emer-gĕre, si, sum, *venir su, uscir fuori dell'acqua* o *d'altro, emérgere.*
Emerĭt-us, *chi ha ben meritato, emérito* (emeritus miles, *soldato giubilato, pensionato* - emerita stipendia, *stipendj compiuti*) - da emereri, V.
Emersus, V. emergere.
Emessus, V. emetere,
Em-ĕtĕre, essi, essum, *mietere.*
Eme-tiri, nsus, *misurare - trascorrere, passare - donare.*
Emĭc-are, ui, *saltar fuori, uscir prestamente - brillare, risplendere - esser eccellente - apparir chiaro.*
Emigrare, *emigrare.*
Emigratio, nis; f., *emigrazione.*
Emĭnens, tis, *sovrastante, alto, eminente - eccellente.*
Eminenti-a, ae; f., *prominenza, altezza, eminenza - eccellenza.*
Emin-ēre, ui, *sovrastare, sporgere, spiccare, uscir fuori - apparir chiaro - esser eccellente* - eminen-s; come a. V.
Emĭn-us; avv., *da lungi.*
Emirari, *maravigliarsi grandemente.*
Emisi, V. emittere.
Emissari-um, i; n., *emissario. scolatojo.*
Emissari-us, i; m., *spia, mandatario.*
Emissio, nis; f., *il mandar fuori.*
Emissiti-us, *che manda fuori.*
Emissus, V. emittere.
Emittĕre, si, ssum, *mandar fuori, emettere - scagliare.*
Emol-iri, itus, *condurre a fine - mandar fuori - agitare.*
Emoll-ire, *ammollire - mansuefare - mitigare.*
Emolument-um, i; n., *lucro, emolumento.*
Emor-i, tuus; ior, *morire.*
Emortuus, V. emori.
Emotus, V. emovere.
Em-ŏvēre, ōvī, otum, *rimuovere, allontanare.*
Emphăs-is, is; f., *enfasi.*
Emphyteus-is, is; f., *livello, enfiteusi.*
Emplastr-are, *innestare a occhio.*
Emplastr-um, i; n., *impiastro - innesto a occhio.*
Empori-um, i; n., *mercato, piazza da mercato.*
Emptio, nis; f., *compera.*
Emptĭt-are, *comprare spesse volte.*
Emptiti-us, *che si compera.*
Emptor, is; m., *compratore.*
Emptus, V. emere.
Emtio, emtor ecc., V. emptio, emptor, *ecc.*
Emucĭdus, V. mucidus.
Emug-ire, *muggire.*
Emulctus, V, emulgere.
Emul-gēre, si, ctum, *smungere.*
Emunctio, nis; f., *il nettarsi il naso.*
Emunctus, V. emungere.
Emundare, *mondare, nettare.*
Emun-gĕre, xi, ctum, *nettarsi, forbirsi il naso - frodare, angariare.*
Emun-ire, *munire, fortificare,*
Emut-ire, *ammutolire.*
En; avv., *ecco, mira.*
En-are, *uscire a nuoto.*
Enarrabil-is, e, *dicibile, narrabile.*
Enarr-are, *narrare, raccontare - interpretare, spiegare.*
Enarratio, nis; f. *spiegazione, interpretazione.*
Enarrator, is; m., *interprete, spositore.*
Ena-sci, tus, *nascere, spuntare.*
Enăt-are, *uscire a nuoto.*
Enatus, V. enasci,
Enavĭg-are, *uscire* o *passar navigando.*
Encaeni-a, orum; pl. n., *encenia, sagra, solennità,*
Encaeni-are, *mettere un abito nuovo.*
Encarp-i, orum; pl. m., *festoni.*
Encaustĭc-a, ae; f., *pittura a fuoco con colori incorporati colla cera.*
Encaustĭc-us, *encaustico.*
Endrŏmi-s, dis; f., *gabbano.*
Enĕc-are, ui *e* avi, tum *e* atum, *uccidere, strangolare, soffocare.*
Enectus, V. enecare.
Enervare, *snervare, infievolire.*

Enerv-is, e, *snervato, fiacco, fievole.*
Enim; cong., *imperciocchè, acciocchè* -
Enimvero; cong., *certamente, veramente.*
Enisus, V. eniti, *partorito,*
Enit-ēre, ui, } *risplendere, comparire.*
Enit-escēre, ui, }
Eni-ti, sus e xus, *sforzarsi, tentare, procurare - partorire.*
Enixe; avv., *studiosamente, a tutta possa.*
Enixus, V. eniti.
Enod-are, *snodare - appianare, dichiarare.*
Enodate; avv., *chiaramente.*
Enodatio, nis; f., *snodamento - spiegazione, dilucidazione.*
Enod-is, e, *senza nodi - facile, piano.*
Enorm-is, e, *smisurato, enorme, fuor di misura.*
Enormita-s, tis; f., *enormità, grandezza*
Enormiter; avv., *smoderatamente, fuor di misura.*
En-s, tis; p. pres. di sum, V. - *ente, essente.*
Ensicŭl-us, i; m., *spadino, coltelletto*
Ensĭfer, ensĭger, a, um, *armato di spada.*
Ens-is, is; m., *spada, pugnale.*
Enthe-us, *invasato, pieno di spirito divino.*
Enthimema, tis; n., *concetto, sentenza - entimema.*
Enu-bĕre, psi, ptum, *maritarsi fuor del proprio grado,*
Enucle-are, *snocciolare - sminuzzare, spiegare.*
Enucleate; avv., *chiaramente, precisamente.*
Enud-are, *snudare.*
Enumĕr-are, *enumerare - raccontare.*
Enumeratio, nis; f., *enumerazione - ricapitolazione.*
Enunti-are, *pronunciare, dire, esprimere - manifestare, rivelare.*
Enuntiatio, nis; f., } *espressione, esposizione - proposizione.*
Enuntiat-um, i; n., }
Enuntiativ-us, *enunciativo, esprimente.*
Enubsi, V. enubere.
Enuptio, nis; f., *il maritarsi fuor del proprio grado.*
Enutrire, *nutrire.*
Eo, V. ire.
Eo; avv., *là, colà - perciò, per questo* - eo ut, *tanto che, a tal segno che* - eo quo, *acciocchè* - eo magis, *tanto più* - eo minus, *tanto meno* - eo usque, *finchè, per, così, più chè.*
Eodem; avv., *là, in quel medesimo luogo - allo stesso proposito.*

Eō-us, i; m., *lucifero (stella) - oriente.*
Eō-us, *orientale, eoo, d'oriente.*
Eousque; avv., *finchè.*
Ephēb-us, i; m., *giovanetto di prima barba.*
Ephemĕri-s, dis; f., *giornale, effemeride.*
Ephialtes, *lo stesso che* incŭbus, V.
Ephippiat-us, *sellato, insellato.*
Ephippi-um, i; n., *sella da cavallo.*
Epibăt-a, ae; m., *soldato da sbarco.*
Epĭc-us, *epico, eroico.*
Epidipnīd-es, um; pl. f., *pospasti.*
Epigramma, tis; n., *iscrizione - epigramma.*
Epilepsī-a, ae; f., *malcaduco, epilessia.*
Epilŏg-us, i; m., *ricapitolazione, epilogo.*
Epinici-a, orum; pl. n., *giuochi e feste per solennizzare una vittoria.*
Epiphani-a, ae; f., *epifania, apparizione.*
Epiphonema, tis; n., *esclamazione, epifonema.*
Epiphŏr-a, ae; f., *flussione, infreddatura.*
Episcŏp-us, i; m., *vescovo.*
Epistŏl-a, ae; f., *lettera, epistola,*
Epistolar-is, e, } *epistolare, spettante a lettera.*
Epistolĭc-us, }
Epistoli-um, i; n., *letterino.*
Epistyli-um, i; n., *architrave.*
Epitaphi-um, i; n., *epitaffio.*
Epĭthalami-um, i; n., *epitalamio,*
Epithĕt-on, i; n., *epiteto.*
Epitŏm-a, ae; } f., *epitome, sommario, compendio.*
Epitŏm-e, es; }
Epos; n, ind., *carme epico, verso eroico.*
Epot-are, *bere* - epot-us, *bevuto, chi ha bevuto.*
Epŭl-ae, arum; pl. f., *cibo, vivande, banchetto, convito.*
Epul-ari, *mangiare, banchettare.*
Epular-is, e. *da convito.*
Epulatio, nis; f., *il mangiare, il banchettare.*
Epulo, nis; m., *banchettatore.*
Epul-um, i; n., *convito, banchetto.*
Equ-a, ae; f., *cavalla.*
Equari-us, *di cavallo* (equarius medicus, *veterinario*).
Equ-es, itis; m., *soldato a cavallo, cavaliere.*
Equest-er, ris, re, *equestre, cavalleresco.*
Equidem; avv., *certamente in vero.*
Equin-us, *cavallino.*
Equiset-um, i; n., *setolone, coda cavallina - asperella (erba)*
Equiso, nis; m., *cozzone da cavalli.*
Equit-are, *cavalcare.*
Equitat-us, us; m., *cavalleria.*
Equiti-um, i; n., *mandra di cavalli.*

Equule-us, i; m., *poledro, cavallino - eculeo, cavalletto da tormentare i rei.*
Equ-us, i; m., *cavallo.*
Eradīc-are, *stirpare, sradicare, sbarbare.*
Era-dĕre, si, sum, *radere, levar via radendo.*
Erasus, V. eradere.
Erectio, nis; f., *erezione.*
Erectus, V. erigere.
Erēm-us, i; f., *éremo, romitaggio.*
Erēp-ĕre, si, tum, } *uscire strasciconi -*
Erept-are, } *salire arrampicandosi.*
Ereptio, nis; f., *il togliere a forza.*
Ereptor, is; m., *ladro, rapitore.*
Ereptus, V. eripere.
Erexi, V. erigere.
Erga; prep., *verso, dirimpetto - per riguardo - contro.*
Ergastŭl-um, i; n., *ergastolo.*
Ergăt-a, ae; f., *argano.*
Ergo; avv., *per cagione, per titolo - dunque.*
Erici-us, i; m., *riccio, porcospino - macchina militare antica.*
Er-igĕre, exi, ectum, *rizzare - erigere, alzare - indirizzare.*
Erinaceus, V. ericius.
Eri-pĕre, ipui, eptum; io, *rapire, torre per forza - levare - liberare.*
Erō-dĕre, si, sum, *roder via.*
Erŏg-are, *spendere, consumare, distribuire.*
Erogatio, nis; f., *distribuzione, spesa.*
Erosus, V. erodere.
Errabund-us, } *vagabondo, errante,*
Erran-s, tis; c., } *erratico.*
Err-are, *vagare, andar qua e là, errare - fallare, errare.*
Erratĭc-us, *vagabondo, errante, erratico.*
Erratio, nis; f., *lo errare qua e là.*
Errat-um, i; n., } *fallo, errore.*
Errat-us, us; m., }
Erro, nis; m., *vagabondo, errante.*
Errone-us, *vagante, errante.*
Error, is; m., *errore, fallo - giro.*
Erubescend-us, *vergognoso.*
Erub-escĕre, ui, *arrossire, vergognarsi.*
Erubui, V. erubescere.
Erūc-a, ae; f., *bruco - ruchetta (erba).*
Eruct-are, *ruttare.*
Erud-ire, *erudire, ammaestrare.*
Erudite; avv., *dottamente, eruditamente.*
Eruditio, nis; f., *ammaestramento - dottrina, erudizione.*
Eru-ĕre, i, tum, *cavar fuori - rovinare.*
Erug-are, *levar le rughe* o *grinze.*
Eru-mpĕre, pi, ptum, *uscir fuori con impeto, sboccare, irrompere.*
Erupi, V. erumpere.
Eruptio, nis; f., *sortita impetuosa, irruzione, assalto, scorreria.*
Eruptus, V. erumpere.
Erŭtus, V. eruere.
Ervili-a, ae; f., *cicerchia (legume).*
Erv-um, i; n., *rubiglia (legume).*
Erysipela-s, tis; n., *risipola (malore).*
Esc-a, ae, f., *cibo, vivanda, esca.*
Escari-us, esculent-us, *mangiativo, édulo, esculento.*
Esculus, *ecc.*, V. aesculus, *ecc.*
Esit-are, *mangiare spesso.*
Esse, fui, futurus, *essere - stare - vivere, esistere - valere - spettare* (magni esse, *essere in pregio* - esse ab; 6, *esser del casato di - parteggiare per* - esse; 3, *avere, possedere* - bene, o male esse, *andar bene* o *male* - est, *è concesso - accade).*
Essedari-us, i; m., *carrettiere.*
Essed-um, i; n., essed-a, ae; f., *carretta, cocchio.*
Essentia, ae; f., *essenza, natura.*
Estus. V. edere.
Esuri-es, ei; f., *fame - bisogno.*
Esur-ire, *aver fame - appetire.*
Esuritio, nis; f., *fame.*
Es-us, us; m., *il mangiare.*
Esus, V. edere.
Et, cong.; *e, ed - ancora, altresì.*
Etenim · cong., *poichè, perciocchè.*
Etesi-ae, arum; pl. m., *etesie, venti periodici.*
Ethic-e, es, } f., *etica, filosofia morale.*
Ethc-a, ae; }
Ethnic-us, *gentile, pagano.*
Etiam; avv., *ancora, eziandio - anzi - ancorchè - di nuovo - sì - inoltre.*
Etiamnum; avv., *tuttavia.*
Etiamsi; avv., *ancorchè, benchè.*
Etsi; avv., *ancorchè, quantunque.*
Etymologī-a, ae; f., *etimologia (origine delle voci).*
Euge; avv., *bene - via, su - ve' - cospetto.*
Eunuch-us, i; m., *eunuco.*
Euhoe, } *evoè, evoè (grido d'allegrezza*
Euoe. } *dei baccanti.*
Eurip-us, i; m., *stretto di mare, euripo - acquidotto - fossa.*
Euronot-us, i; m., *scirocco (vento).*
Eurō-us, *orientale.*
Eur-us, i; m., *euro (vento).*
Evacu-are, *votare, evacuare.*
Eva-dĕre, si, sum, *uscire a salvamento,*

scampare - ascendere - penetrare - fuggire,
Evăg-ari, *vagare, andar vagando.*
Evagatio, nis; f., *svagamento.*
Evaginat-us, *sguainato, sfoderato.*
Eval-escĕre, ui, *prender forza, invigorire - aver forza* o *possa - volere.*
Evalui, V. evalescere.
Evan-escĕre, ui, *svanire, sparire, perdersi.*
Evangeli-um, i; n., *vangelo, evangelio.*
Evanui, V. evanescere.
Evapōr-are, *svaporare.*
Evaporatio, nis; f., *svaporamento.*
Evasi, V. evadere.
Evast-are, *saccheggiare, devastare.*
Evect-us, V. evehere.
Evĕ-hĕre, xi, ctum, *portare* o *condur fuori - sollevare, innoltrarsi.*
Ev-ellĕre, elli e ulsi, ulsum, *svellere, estirpare.*
Ev-ēnire, ēni, entum, *venir fuori, arrivare - succedere - provenire.*
Event-um, i; n., } *evento, accidente, avvenimento, successo.*
Event-us, us; m., }
Everbĕr-are, *battere, percuotere.*
Everg-ĕre, *versar fuori.*
Ever-rere, ri, sum, *scopare, spazzare - saccheggiare, dirubare.*
Everri, V. everrere.
Everricŭl-um, i; n., *strascino, erpicatojo.*
Eversio, nis; f., *rovesciamento, distruzione, rovina.*
Eversor, is; m., *distruttore, rovinatore.*
Eversus, V. evertĕre e everrere.
Ever-tĕre, ti, sum, *rovesciare, mandar sossopra - distruggere, rovinare.*
Evexi, V. evehere.
Evici, } V, evincere.
Evictus, }
Eviden-s, tis; c., *evidente, manifesto.*
Evidenter; avv., *manifestàmente, evidentemente.*
Evidenti-a, ae; f., *evidenza, chiarezza.*
Evigil-are, *svegliarsi, levarsi di letto - vegliare.*
Evil-escĕre, ui, *invilire.*
Evilui, V, evilescere.
Evi-ncĕre, ci, ctum, *vincere, superare - ottenere - convincere.*
Evin-cire, xi, ctum, *legare, circondare.*
Evinctus, } V. evincire.
Evinxi, }
Eviscĕr-are, *sviscerare, sventrare.*
Evitabil-is, e, *evitabile, scansabile.*
Evit-are, *scansare, schivare.*
Evitatio, nis; f., *scansamento.*
Evŏc-are, *chiamare, far venire, evocare.*
Evocatio, nis; f., *chiamata, l'evocare, il chiamar fuori.*
Evocator, is; m., *chi chiama fuori.*
Evŏl-are, *volar via, volar fuori - fuggire - sottrarsi.*
Evolit-are, *volar via spesso.*
Evol-vĕre, vi, utum, *rivolgere - sviluppare, voltare - spiegare - scorrere.*
Evolutio, nis; f., *sviluppamento - spiegazione.*
Evulutus, V. evolvere.
Evŏm-ere, ui, itum, *vomitare - mandar fuori.*
Evulg-are, *divolgare, pubblicare.*
Evulsi, V. evellere.
Evulsio, nis; f., *sradicamento, svellimento.*
Evulsus, V. evellere.
Ex; prep., *da - fra - in forza - secondo - di.*
Exacerb-are, *irritare, esacerbare.*
Exac-escĕre, ui, *inacetire, diventar agro, infortire.*
Exacte; avv., *esattamente, con esattezza.*
Exactio, nis; f., *esazione, riscossione - scacciamento - compimento.*
Exactor, is; m., *esattore, riscotitore - scacciatore - compitore.*
Exact-us, *esatto, preciso - da* exigere, V.
Exac-uĕre, ui, utum, *aguzzare, affilare - pungere, stimolare.*
Exacui, V. exacescere e exacuere.
Exadverso; } avv., *dirimpetto, a fronte, rimpetto.*
Exadversum; }
Exaedific-are, *fabbricare - cacciar di casa.*
Exaedificatio, nis; f., *fabbricazione.*
Exaequ-are, *uguagliare, appianare.*
Exaequatio, nis; f., *agguagliamento.*
Exaestu-are, *bollire, fervere.*
Exaestuatio, nis; f., *bollimento, estuazione.*
Exaevio, V. exsaevire.
Exaggĕr-are, *arginare, ammonticchiare - esagerare.*
Exageratio, nis; f., *arginatura - iperbole, esagerazione.*
Exagit-are, *perseguitare, agitare - disaminare.*
Exagitator, is; m., *persecutore.*
Exalb-escĕre, ui, *farsi bianco - impallidire.*
Exalt-are, *esaltare, levare in alto.*
Exam-en, inis; n., *sciame d'api - moltitudine - ago della bilancia - esame.*
Examin-are, *esaminare, considerare.*

Examinatio, nis; f., *esame, disamina.*
Examinator, is; m., *esaminatore.*
Examussim; avv., *esattamente, a perfezione, appuntino.*
Exanguis, V. exsanguis.
Exanim-are, *esanimare, ammazzare - disanimare, sbigottire.*
Exanimatio, nis; f., *costernazione.*
Exanim-is, e, *esanime, morto.*
Exanim-us, *morto.*
Exăr-are, *cavar fuori arando - arare - raggrinzare - scrivere, comporre.*
Exar-descĕre, si, sum, *ardere, accendersi.*
Exaref-ieri, actus, io, } *seccarsi, inaridire.*
Exar-escĕre, ui, }
Exarm-are, *disarmare.*
Exarsi, V. exardescere.
Exarui, V. exarescere.
Exaspĕr-are, *render aspro - irritare, innasprire.*
Exati-are, exaturare, V. exsatiare, exsaturare.
Exauctŏr-are, *licenziare, cassare.*
Exauctus, V. exaugere.
Exaudire, *udire, ascoltare - esaudire.*
Exau-gēre, xi, ctum, *accrescere, aumentare, ingrossare.*
Exaugŭr-are, *sconsacrare, profanare.*
Exauguratio, nis; f., *profanazione.*
Exauxi, V. exaugere.
Excaec-are, *acciecare - serrare.*
Excalc-eare, *scalzare.*
Excalf-ăcĕre, eci, actum; io, *riscaldare.*
Excalf-ieri, *o* excalef-ieri, actus; io, *riscaldarsi.*
Excalpere, V. exscalpere.
Excandef-ăcĕre, eci, actum, io, *incendiare.*
Excandescenti-a, ae; f., *escandescenza, stizza, collera.*
Excand-escĕre, ui, *accendersi, montar in collera.*
Excant-are, *chiamare, o far comparire per mezzo d' incantesimi - incantare.*
Excarnific-are, *scarnificare.*
Excăv-are, *scavare.*
Excavatio, nis; f., *scavamento, escavazione.*
Exce-dĕre, ssi, ssum, *far digressione - eccedere, superare.*
Excellen-s, tis; c., *eccellente - eminente.*
Excellenter; avv., *eccellentemente.*
Excellenti-a, ae; f., *eccellenza.*
Excel-lĕre, lui, sum, *esser eccellente, sovrastare, primeggiare* - excellen-s; a. V.
Excelse; avv., *altamente, eccelsamente - per eccellenza.*
Excelsita-s, tis; f., *altezza - eccellenza.*
Excels-us, *alto, sublime - da* excellere, V.
Excepi, V. excipere.
Except-are, *accettare, ricevere.*
Exceptio, nis; f., *eccezione, restrizione - patto.*
Excepto; mod. avv., *tranne - eccetto.*
Exceptor, is; m., *ricevitore - scrivano, copista - attuario.*
Exceptus, V. excipere.
Exc-ernĕre, revi, retum, *crivellare, purgare, cernere.*
Excerp-ĕre, si, tum, *scegliere - estrarre - separare.*
Excerptio, nis; f., *estratto, scelta, raccolta.*
Excerptus, V. excerpere.
Excessi, V. excedere.
Excess-us, us; m., *uscita, partita - digressione.*
Excī-dĕre, di, sum, *tagliare - cavare - abbattere.*
Excid-ĕre, i, *cadere - andare in obblio - uscire - perire.*
Excidi-um, i; n., *eccidio, esterminio, rovina.*
Exc-ire, ivi, itum; ieo, } *muovere, cavar fuori, chiamar fuori.*
Exc-ire, ivi, ītum; io, }
Exc-ipĕre, epi, eptum; io, *ricevere, pigliare - intraprendere - cogliere - succedere - eccettuare - spiare - sottentrare.*
Excisio, nis; f., *taglio - rovina, eccidio.*
Excisus, V. excīdere.
Excit-are, *chiamar fuori - risvegliare - commuovere - eccitare - edificare.*
Excitus, V. excire.
Exclam-are, *esclamare, gridare.*
Exclamatio, nis; f., *grido, esclamazione.*
Exclū-dĕre, si, sum, *escludere, eccettuare, schiudere.*
Exclusio, nis; f., *esclusione.*
Exclusus, V. exclūdere.
Excoctus, V. excoquere.
Excogit-are, *inventare, trovar pensando, - pensare attentamente.*
Excogitatio, nis; f., *pensamento - invenzione.*
Excogitator, is; m., *inventore.*
Exc-ŏlĕre, olui, ultum, *coltivare diligentemente - abbellire - venerare.*
Exc-ŏquĕre, oxi, octum, *cuocere assai - purgare cocendo - fig., digerire.*
Excor-s, dis, *pazzo - sciocco, stolto,*

Excoxi, V. excoquere.
Excreare, V. exscreare.
Excrement-um, i; n., *feccia, escremento.*
Excre-scĕre, vi, tum, *crescere - crescere fuor di modo.*
Excrevi, V. excernĕre, *e* excrescere.
Excret-us, *da* excernere, V. - *cresciuto, aumentato.*
Excruciabil-is, e, *degno di tormenti - tormentoso.*
Excruci-are, *tormentare - affliggere, cruciare.*
Excŭb-are, ui, itum, *far guardia - vegliare, dormir fuor di casa.*
Excubatio, nis; f., *veglia.*
Excubi-ae, arum; pl. f., *sentinella, guardia.*
Excubitor, is; m., *guardia, sentinella.*
Excubĭt-us, us; m, *veglia.*
Excū-dĕre, di, sum, *percuotendo trar fuori - comporre.*
Exculc-are, *calpestare, calcare.*
Excultus, V. excolere.
Excu-rrĕre, rri, *e* curri, rsum, *correr fuori, trascorrere - fare una scorreria o una gita - stendersi in fuori.*
Excursatio, nis; f, *scorreria, sortita.*
Excursio, nis; f., *scorreria - sortita - scaramuccia - gita, corsa.*
Excursor, is; m., *scorridore, esploratore.*
Excurs-us, us; m., *corsa - attacco - scorrerìa - digressione.*
Excusabil-is, e, *scusabile, escusabile.*
Excus-are, *scusare - addurre in iscusa.*
Excusate; avv., *con iscusa, scusabilmente.*
Excusatio, nis; f., *scusa, escusazione.*
Excusor, is; m., *fonditore - fabbricatore.*
Excussi, Excussus, } V. excutere.
Excusus, V. excudere.
Exc-ŭtĕre, ussi, ussum; io, *sbattere, scuotere - scacciare - cavare a forza - risvegliare - guardare indosso ad alcuno - esaminare.*
Execrari, executio, *ecc.*, V. exsecror, exsecutio, *ecc.*
Ex-ĕdĕre, ēdi, esum, *mangiare, rodere - consumare.*
Exĕdr-a, ae; f., *sala terrena, portico.*
Exedri-um, i; n., *sedile.*
Exemi, V. eximere.
Exemplar, is; n., *copia - modello, esemplare.*
Exempl-um. i; n., *copia - tenore - esempio* (exempli causa *o* gratia, *esempigrazia, per esempio*).
Exemptio, nis; f., *il torre via o cavar fuori.*
Exemptor, is; m., *chi toglie via, chi cava fuori.*
Exemtus, exemptus, V. eximere.
Exentĕr-are. *sventrare, sviscerare.*
Exeo, *da* exire, V.
Exequiae, exequi, V. exsequiae, exsequi, *ecc.*
Exerc-ēre, ui, itum, *esercitare, tener in esercizio, lavorare, coltivare*
Exercĭt-are, *esercitare* - exercitat-us, *versato, pratico - vessato.*
Exercitatio, nis; f., *esercizio, esercitazione.*
Exercitator. is; m., *esercitatore.*
Exerciti-um, i; n., *esercizio.*
Exercitor, is; m., *esercitatore.*
Exercitus. V. exercere.
Exercit-us, us; m., *esercito*; e poet. *oste - moltitudine.*
Exerere, V. exserere.
Exesus, V. exedere.
Exhaeredatio. *ecc.*, V. exheredatio, *ecc.*
Exhāl-are, *esalare, spirare.*
Exhalatio, nis; f., *esalazione - vapore.*
Exhau-rire, si, stum, *estrarre, cavar fuori - votare - esaurire.*
Exhaustus, V. exhaurire.
Exheredatio, nis; f., *il diseredare.*
Exherēdare. *diseredare, eseredare.*
Exhēre-s, dis; c., *diseredato.*
Exhib-ēre, ui, itum, *presentare, produrre, mostrare.*
Exhibitio, nis; f., *presentazione.*
Exhibitus, V. exhibere.
Exhilăr-are, *esilarare, rallegrare.*
Exhinc; avv., *di poi, d'indi in poi.*
Exhorr-escĕre, ui, *inorridire - arricciarsi, incresparsi.*
Exhortatio. nis; f., *esortazione.*
Exhort-ari, *esortare, consigliare.*
Exegi, V. exigere.
Exibilare, exiccare, *ecc.*, V. exsibilare, exsiccare, *ecc.*
Ex-igĕre, egi, actum, *cacciar fuori - conficcare - passare - finire - esigere, riscuotere - pretendere - esaminare.*
Exigue; avv., *brevemente - poco.*
Exiguita-s, tis; f., *pochezza, picciolezza.*
Exiguum; mod. avv., *poco - brevemente.*
Exigu-us, *poco, picciolo, esiguo.*
Exii, V. exire.
Exilire, V. exsilire.
Exil-is, e, *tenue, sottile, esile.*
Exilita-s, tis; f., *sottigliezza, tenuità.*
Exiliter; avv., *sottilmente, tenuemente.*

Exilium, V. exsilium.
Ex-imĕre, emi, emptum *ed* emtum, *cavar fuori - togliere, esimere, eccettuare* - (eximere diem, *far prorogare il giorno.*
Eximie; *eccellentemente, insignemente, in modo esimio.*
Eximi-us, *eccellente, esimio, insigne, singolare, raro.*
Exin; avv., *dipoi, indi.*
Exinan-ire, *votare - consumare, esinanire. annientare.*
Exinde; avv., *dipoi, poscia - da ciò, per ciò.*
Existere, V. exsistere.
Existim-are, *giudicare, stimare - avere in concetto di.*
Existimatio, nis; f., *stima, riputazione, fama, concetto.*
Existimator, is; m., *estimatore.*
Exitiabil-is, e, } *esiziale, mortifero - pernicioso.*
Exitial-is, e,
Exitios-us
Exiti-um, i; n., *rovina, ultima rovina, eccidio.*
Exit-us, us; m., *uscita - fine, successo* - (exitus vitae *ed assol.*, exitus, *morte*).
Exivi, V. exire.
Exlē-x, gis; c., *senza legge.*
Exodi-um, i; n., *esodio, essodio.*
Exol-escĕre, evi, *andare in disuso* o *in obblio - invecchiare.*
Exolet-us, *adulto - andato in disuso* o *in obblia.*
Exonĕr-are, *scaricare, sgravare.*
Exoneratio, nis; f., *scaricamento.*
Exoptabil-is, e, *desiderabile.*
Exopt-are, *desiderare, bramar forte.*
Exorabili-s, e, *esorabile, placabile.*
Exorator, is; m., *placatore, impetratore.*
Exorbēre, exorbere, V. exsorbēre.
Exor-diri, sus, *cominciare, dar principio.*
Exordi-um, i; n., *principio - proemio, esordio, introduzione.*
Exor-iri, tus, *nascere, spuntare, uscir fuora.*
Exorn-are, *ornare, abbellire, adornare - esornare - preparare.*
Exornatio, nis; f., *ornamento, abbellimento.*
Exornator, is; m., *ornatore.*
Exōr-are, *impetrare pregando - pregare - placare.*
Exors, V. exsors.
Exorsum, i; n., } V. exordium.
Exorsus, us; m.,
Exorsus, V. exordiri.
Exortus, V. exoriri.
Exort-us, us; m., *il nascere.*
Exoscŭl-ari, *baciar teneramente.*
Exosculatio, nis, m., *baciamento.*
Exoss-are, *disossare, cavar le ossa.*
Exos-us *chi odia - odioso, esoso.*
Exotĭc-us, *esotico, forestiero.*
Expall-ēre, ui, *ed* expall-escĕre, ui, *impallidire.*
Expa-ndĕre, ndi, nsum *e* ssum, *spandere, espandere - spiegare.*
Expatiari, V. exspatiari.
Exp-ăvēre, āvi, } *spaventarsi, sbigottirsi, temere.*
Expav-escĕre, i,
Expectare, V. exspectare.
Expectŏr-are, *spettorare, mandar fuori dal petto.*
Expĕd-ire, *sciogliere, sviluppare - sbrigare, finire - allestire* - (imp., *giovare, tornar conto, essere spediente* - expedire se, *accingersi, allestirsi*) - expedit-us; a., V.
Expedite; avv., *speditamente, facilmente - chiaramente, francamente.*
Expeditio, nis; f., *spedizione.*
Expedit-us, *spedito - pronto - libero - facile* - (in expedito esse, *essere in pronto* o *all'ordine*).
Exp-ellĕre, ŭli, ulsum, *cacciar fuori, espellere, sbandire.*
Expen-dĕre, di, sum, *pesare - spendere - esaminare - pagare.*
Expens-a, ae; f, } *spesa, debito.*
Expens-um, i; n,
Expensus, V. expendere.
Expergef-ăcĕre, eci, actum. io, *svegliare, destare, risvegliare.*
Exper-gĕre, rexi, rectum, *svegliare, destare - eccitare.*
Expergisc-ĕre, *e* } *svegliarsi, destarsi.*
Exper-gisci, ectus,
Experien-s, tis; c., *intraprendente, attivo - pratico*
Experienti-a, ae; f., *esperimento, tentativo - sperienza.*
Experiment-um, i; n., *esperimento, prova, tentativo, esperienza.*
Exper-iri, tus, *provare, sperimentare, tentare* - experien-s, a., V.
Experrectus, V. expergisci *e* expergere.
Expĕr-s, tis; c., *non partecipe - privo.*
Expert-us, *chi ha sperimentato, esperto - sperimentato.*
Expĕt-ĕre, ivi, itum, *chiedere istantemente, cercare - desiderare.*
Expetibil-is, e. *desiderabile.*
Expiabil-is, e, *espiabile, purgabile.*

Expi-are, *espiare, purgare - placare.*
Expiatio, nis; f., *espiazione, purgazione.*
Expīl-are, *rubare, spogliare, espilare.*
Expilatio, nis; f., *ruberia, espilazione.*
Expilator, is; m., *ladro, rubatore.*
Expirare. V. exspirare.
Expisc-ari, *indagare, investigare.*
Explanabil-is, e, *intelligibile.*
Explan-are, *spianare, appianare - dichiarare, spiegare.*
Explanate; avv., *chiaramente, lisciamente.*
Explanatio, nis; f, *spiegazione, dilucidazione.*
Explanator, is; m., *intérprete, espositore*
Explebil-is, e. *saziabile.*
Expl-ēre, evi, etum, *riempire - saziare - compire.*
Expletio, nis, f., *empimento.*
Expletus, } V. explere.
Explevi, }
Explicabil-is, e, *spiegabile, esplicabile.*
Explic-are, avi *e* ui, atum *e* itum, *spigeare, sviluppare, liberare - sbrigare, finire - raccontare* - (explicare frontem, *serenar la fronte*).
Explicate; avv., *chiaramente, apertamente, spiegatamente.*
Explicatio, nis; f., *spiegazione*
Explicator, is; m., *interprete, dichiaratore, espositore.*
Explicit. *finisce, è finito.*
Explicitus, } V. explicare.
Explicui, }
Explo-dĕre, si, sum, *cacciare, lanciare - disapprovare.*
Explor-are, *indagare, esplorare, spiare - sperimentare.*
Explorate, avv., *sicuramente, di certa scienza.*
Explorator, is; m., *esploratore, spia.*
Explosi, V. explodere.
Explosio, nis; f., *scacciamento, rigettamento.*
Explosus, V. explodere.
Expŏl-ire, *ripulire, adornare, abbellire, limare.*
Expolitio, nis, f., *pulimento, ornamento - espolizione.*
Expo-nĕre, sui, situm, *esporre, metter fuori - raccontare - spiegare - sbarcare.*
Expoposci, V. exposcere.
Exporrectus, V. exporrigere.
Exporr-īgĕre, exi, ectum, *distendere, sporgere.*
Export-are, *portar fuori, esportare - deportare, esiliare.*
Exportatio, nis; f., *il portar fuori, esportazione - deportazione. esilio.*
Expo-scĕre, posci, *chiedere istantemente.*
Expositio, nis; f., *esposizione, dichiarazione, spiegazione.*
Expositus, V. exponere.
Expostŭl-are, *lagnarsi, accusare - chiedere istantemente.*
Expostulatio, nis; f., *istanza - querela, accusa.*
Exposui, V. exponere.
Expresse; } avv., *espressamente, chiaramente, nominatamente.*
Expressim; }
Expressio, nis; f., *spremitura, espressione - lo sprèmere.*
Expressus, V. exprimere.
Expr-īmĕre, essi, essum, *spremere - cavare a forza - rappresentare - spiegare, esprimere - articolare.*
Exprŏb-are, *rinfacciare, rimproverare, rampognare.*
Exprobatio, nis; f, *rinfacciamento, rimprovero.*
Exprobrator, is; m., *rinfacciatore, rimproveratore.*
Exprō-măre, msi *e* mpsi, mtum *e* mptum, *cavare, tirar fuori - spiegare.*
Expuere, V. exspuere.
Expugnabil-is, e, *espugnabile.*
Expugn-are, *espugnare, debellare, vincere in battaglia - ottenere a forza.*
Expugnatio, nis; f., *espugnazione.*
Expugnator, is; m., *espugnatore.*
Expuli, V. expellere.
Expuls-are, *discacciare, espellere.*
Expulsio, nis; f., *espulsione, scacciamento.*
Expulsor, is; m., *discacciatore.*
Expuls-us, V. expellere.
Expultri-x, cis; f., *discacciatrice.*
Expun-gĕre, xi, ctum, *cancellare, cassare, depennare.*
Expurg-are, *spurgare, nettare - scusare, giustificare.*
Expurgatio, nis; f., *spurgo - scusa.*
Expŭt-are, *tagliare - pensarsi*
Exputr-escĕre, ui, *putrefarsi, imputridire, marcire.*
Exqui-rĕre, sivi, situm, *cercare diligentemente, investigare.*
Exquisite; } avv, *diligentemente, esattamente.*
Exquisitim; }
Exquisit-us, *squisito, eletto, ottimo - da* exquirere, V.
Exquisivi, V exquirere.

Exsaev-ire, i, itum, *cessar d'infuriare*,
Exsangu-is, e, *senza sangue, esangue.*
Exsati-are, exsatur-are, *saziare.*
Exscalp-ĕre, si, tum, *incavare, scavare.*
Exscen-dĕre, di, sum, *scéndere, smontare - sbarcare.*
Exscensio, nis; f., } *discesa - sbarco.*
Exscens-us, us, m., }
Exsc-indĕre, īdi, issum, *rovinare, distruggere - troncare.*
Exscissus, V. exscindere.
Exscre-are, *sputar con forza.*
Exscreatio, nis; f., *lo sputar con forza.*
Exscri-bere, psi, ptum, *copiare, trascrivere,*
Exsculp-ĕre, si, tum, *scolpire.*
Exsĕc-are ui, tum, *tagliar via.*
Exsecrabil-is, e, } *detestabile, esecrando.*
Exsecrand-us, }
Exsecr-ari, *esecrare, detestare, maledire, imprecare,*
Exsecratio, nis, f., *esecrazione, imprecazione, maledizione.*
Exsectio, nis; f, *il tagliar via.*
Exsect-us, i; m., *mutilato* - da exsecare, V.
Exsectus, } V. exsecare.
Exsecui, }
Exsecutio, nis; f., *esecuzione.*
Exsecutor, is; m., *esecutore.*
Exsecutus, V. exsequi.
Exsequi-ae, arum, pl. f., *esequie, funerali.*
Exsequial-is, e, *fúnebre, funèreo.*
Exse-qui, quutus, e cutus, *seguire, continuare - eseguire - raccontare.*
Exsĕr-ĕre, ui, tum, } *tirare o metter fuori.*
Exsert-are, }
Exsert-us, V. exerere.
Exsibīl-are, *fischiare - cacciare a fischiate.*
Exsicc-are, *seccare, disseccare.*
Exsignat-us, *designato, contrassegnato.*
Exs-ilire, ilui e ilii, ultum, *balzar fuori, uscire impetuosamente* - (exilire gaudio, *esultare*).
Exsili-um, i; n., *bando, esilio.*
Exsilui, V. exsilire.
Exs-istere, titi, *uscire, apparire - esistere, essere.*
Exsol-vĕre, vi, utum, *sciorre, slegare - liberare - pagare, soddisfare - assolvere* - (exsolvere fidem, metum, grates, *mantenere la parola, deporre la paura, render grazie*).
Exsolutio, nis; f., *pagamento - liberazione, assoluzione.*
Exsolut-us, V. exsolvere.
Exsomn-is, e, *vigilante, desto, vìgile.*
Exsor-bēre bui e psi, ptum, *sorbire - divorare.*
Exsor-s, tis; c., f., *fuor di sorte - privo.*
Exspati-ari, *scorrere qua e là, spaziare, dilatarsi.*
Exspect-are, *aspettare - desiderare - indugiarsi - temere* - ēxpectat-us, *aspettato - desiderato* - (ante exspectatum e non exspectato, *inaspettatamente*).
Exspectatio, nis; f., *aspettazione, espettativa.*
Expers-us, *asperso, cosperso.*
Expes; c., *privo di speranza, disperato.*
Exspir-are, *mandar fuori soffiando, respirare - morire.*
Exsplend-escĕre, ui, *risplendere.*
Exspoli-are, *spogliare.*
Exsp-uĕre, ui, utum, *sputar fuori - rigettare - mandar fuori.*
Exstanti-a, ae; f., *prominenza.*
Exst-are, iti, ātum, *stare in fuori, essere eminente - sussistere - apparire.*
Extern-are, *costernare.*
Exstill-are, *stillare, uscire a stille.*
Exstimŭl-are, *stimolare, incitare.*
Exstimulator, is, m., *eccitatore, istigatore.*
Exstinctio, nis; f., *estinzione.*
Exstinctor, is; m., *spegnitore.*
Exstin-guĕre, xi, ctum, *estinguere, spegnere, smorzare - uccidere - annientare, distruggere.*
Exstirp-are, *stirpare, estirpare.*
Exstirpatio, nis; f., *estirpamento, stirpazione.*
Exstiti, V. exstare e exsistere.
Exstructio, nis; f., *fabbrica.*
Exstr-uĕre, uxi, uctum, *fabbricare - accumulare, ammassare.*
Exsucc-us, *senza sugo, secco.*
Exsuctus, V. exsugere.
Exsud-are, *trasudare, mandar fuori per sudore* - (exsudare, laborem, causam, certamen, *sudare in un lavoro, in un fatto, nella pugna*).
Exsū-gere, xi, ctum, *succhiar fuori, smugnere, mugnere.*
Exsugi, V. exsugere.
Exsŭl, is; } c., *esule, bandito.*
Exsulan-s, tis; }
Exsulatio, nis; f., } *ésilio, bando, l'essere esule.*
Exsulat-us, us; m., }
Exsŭl-are, *andare*, o *essere in esilio* o *in bando* - exulan-s; a V.
Exultanter; avv., *baldanzosamente - allegramente.*

Exultanti-a, ae; f, *esultanza, gioja, baldanza - saltellamento.*
Exsult-are, *saltellare - esultare, gioire.*
Exsultatio, nis; f., *esultanza, gioja, baldanza - saltellamento.*
Exsultim, avv., *saltellando, saltelloni.*
Exsuperabil-is, e, *superabile.*
Exsuperanti-a, ae; f., *eccellenza, singolarità.*
Exsupĕr-are, *superare, vincere - ascendere, sormontare - sopravvivere.*
Exsurd-are, *assordare - attutire.*
Exsur-gĕre, rexi, rectum, *alzarsi in piedi. sórgere - innalzarsi - sollevarsi, prender animo.*
Exsuscitatio, nis, f., *lo svegliare, suscitamento.*
Exsuscit-are, *svegliare, eccitare, suscitare.*
Ext-a, orum; pl. n., *le viscere.*
Extab-escĕre, ui, *disfarsi, consumarsi, marcire, imputridire.*
Extantia, V. exstantia.
Extemplo; avv., *incontanente, subitamente, di primo colpo, tosto.*
Extemporal-is, e, *improvviso, impensato, estemporaneo.*
Exten-dĕre, di, sum e tum, *sténdere, allungare - estendere.*
Extensus, extentus, V. extendere.
Extentio, nis; f., *estensione.*
Extenu-are, *assottigliare - estenuare - scemare.*
Extenuatio, nis; f., *estenuazione.*
Exter, a; um; extĕr-us, *straniero, esterno.*
Ext-ĕrĕre, rivi, ritum, *triturare - trebbiare - cancellare - consumare.*
Exter-gēre, si, sum, } *térgere, nettare,*
Exter-gĕre, si, sum, } *forbire, rasciugare.*
Exterior, is; c., *esteriore, esterno.*
Exterius; avv., *al di fuori, esternamente, estrinsicamente.*
Extermin-are, *sterminare, desolare - cacciar via, bandire.*
Exterminator, is; m., *distruttore, sterminatore, guastatore.*
Extern-us. *esterno, esteriore, estrinseco - straniero.*
Exterr-ēre, ui, itum, *spaventare, atterrire.*
Extersus, V. extergēre.
Extillare, V. exstillare.
Extim-ēre, ui, } *temere assai.*
Extim-escere, ui, }
Extimŭlare, V. exstimulare.
Exstĭm-us, *esteriore - estremo.*
Extinguere, extirpare, extare, ecc., V. exstinguere, exstirpare, exstare, ecc.
Extollĕre, extŭli, elatum, *innalzare, levare in alto, estollere - esaltare - ingrandire - differire.*
Extor-quēre, si, tum, *torre a forza, estòrcere - scontorcere, slogare - torturare.*
Extorr-is, e, *bandito, esule.*
Extorsi, } V. extorquere.
Extortus, }
Extra; avv., e prep, *fuori - eccetto, tranne.*
Extr-ăhĕre, axi, actum. *tirare o cavar fuori, estrarre - tirar in lungo.*
Extrane-us. *esterno, straniero.*
Extraordinari-us, *straordinario.*
Extraxi, V. extrahere.
Extremita-s, tis; f., *estremità.*
Extrem-us, *último, - estremo - disperato* - (extremis digitis, *colla punta delle dita* - extrema hieme, *sul finir dell'inverno* - ad extrema pervenire, *ridursi agli estremi* - in extremis *o* extremo *o* extremum esse, *essere agli estremi*).
Extrem-um, i; n., *fine, estremità.*
Extremo; mod., avv., *per ultimo, ultimamente - alla fine, finalmente.*
Extrĭc-are, *distrigare, sviluppare.*
Extrinsĕcus; avv., *estrinsecamente, esternamente - fuor di propósito.*
Extritus, } V. exterere.
Extrivi, }
Extructio, extruere, V. exstructio, exstruere.
Extru-dĕre, si, sum, *cacciar fuori - far partire.*
Extubĕr-are, *gonfiarsi - gonfiare.*
Extudi, V. extundere.
Extuli, V. extollere *ed* efferre.
Extŭm-ēre, ui, } *gonfiarsi.*
Extum-escĕre, ui, }
Ext-undĕre, ŭdi, ŭsum, *battere, pestare cacciar fuori a forza - ottenere a stento.*
Exturb-are, *discacciare - perturbare - abbattere.*
Exuberanti-a, ae; f., *esuberanza, ridondanza, eccesso.*
Exubĕr-are, *sovrabbondare, ridondare.*
Exuberatio, nis; *esuberanza, ridondanza, eccesso.*
Exuccus, exudare, exul, *ecc.*, V. exsuccus, exsudare, exsul, *ecc.*
Ex-uĕre, ui, ŭtum, *spogliar - tirar fuori. deporre.*
Exŭlare, exultare, *ecc.*. V. exsulare. exsultare, *ecc.*
Exulcĕr-are, *esulcerare, piagare, innasprire - offendere, esacerbare.*
Exulceratio, nis; f., *esulcerazione, piaga.*

Exulŭl-are, *urlare forte* - exululat-us, *chiamato* o *invocato con urli e grida.*
Exund-are, *traboccare, riboccare.*
Exundatio, nis; f., *inondazione.*
Exupĕrare, exurdare, *ecc.*, V., exsuperare, exurdare, *ecc.*
Exu-rĕre, ssi, stum, *abbruciare, ardere* - *consumare.*
Exuscitare, V. exsuscitare.
Exussi, V. exurere.
Exustio, nis; f., *abbruciamento.*
Exustus, V. exurere.
Exutus, V. exuere.
Exuviae, arum, pl. f., *spoglie* - *preda*, *bottino* - *pelle* - (exuviae capitis, *i capelli*).

F

Fab-a, ae; f., *fama (legume noto).*
Fabell-a, ae; f., *favoletta* - *istorietta.*
Fab-er, ri; m., *artigiano* - *fabbro* - *autore, artefice.*
Fab-er, ra, rum, *fabbrile, manuale.*
Fabre; avv., *artificiosamente*, *ingegnosamente, con artifizio.*
Fabrĭc-a, ae; f., *arte fabbrile* - *fabbrica* - *inganno.*
Fabrĭc-are, } *lavorare, fabbricare* - *tes-*
Fabrĭc-ari, } *sere inganni.*
Fabricatio, nis; f., *fabbrica*, *fabbricazione* - *composizione.*
Fabricator, is; m., *artefice*, *fabbricatore, fabbro.*
Fabril-is, e, *fabbrile, fabrile* - fabrili-a, um; pl. n. (*come nome*)., *mestier del fabbro.*
Fabŭl-a, ae; f., *fávola, novella, racconto,* (quae haec est fabula? *che negozio è questo* - facere fabulam, *comporre una commedia*, *un'azione drammatica).*
Fabul-ari, *raccontare, novellare* - *favoleggiare, fingere.*
Fabular-is, e, *favoloso.*
Fabulator, is; m., *favolatore*, *novellatore.*
Fabulose; avv., *favolosamente.*
Fabulos-us, *favoloso.*
Facĕre, feci, factum; io, *fare*, *operare*, *agire* - (pluris, parvi, nihili facere, *apprezzare molto, poco, nulla* - si quid me factum sit, *se avverrà che io muoja* - quid facerem? *che aveva io da fare?*)
Facess-ĕre, i e ivi, itum, *fare, eseguire* - *recare* - *ritirarsi.*
Facete; avv., *facetamente, burlescamente.*
Faceti-ae, arum; pl. f., *facezie, scherzi*, *burle, motteggi, detti piacevoli.*
Facetos-us, } *faceto*, *scherzevole*, *ame-*
Facet-us, } *no, elegante.*
Faci-es, ei; f., *faccia*, *aspetto* o *viso*, *volto* (cubare in faciem, *dormir bocconi* - prima facie, *a prima vista* - vertere se in omnes facies, *far di tutto*, *tentar ogni via).*
Facile; avv., *facilmente* - *volontieri.*
Facĭl-is, e, *facile* - *cortese, umano* - *agile.*
Facilita-s, tis; f., *facilità agevolezza* - *cortesia, benignità.*
Faciliter; avv., *agevolmente, di leggieri con facilità.*
Facinoros-us, *facinoroso, scellerato.*
Facin-us, ŏris; n., *impresa* - *misfatto* - *delitto.*
Facticius, V. factitius.
Factio, nis; f, *il fare* - *fazione, setta.*
Factios-us, *fazioso, fazionario.*
Factĭt-are, *fare spesso*, *soler fare, praticare.*
Factiti-us, *fattizio, artefatto.*
Factor, is; m., *facitore.*
Fact-um, i; n., *fatto, impresa* - *lavoro.*
Factus, V. facere.
Facŭl-a, ae; f., *facella, fiaccola.*
Facult-as, tis; f., *facoltà, potere*, *agio*, al pl. significa *le facoltà, le sostanze.*
Facunde; avv., *facondamente.*
Facundi-a, ae; f., *facondia, eloquenza.*
Facund-us, *facondo, eloquente.*
Faecul-a, ae; f., *salamoja.*
Faeculent-us, *feccioso.*
Fae-x, cis; f., *feccia* - *plebaglia.*
Fage-us, fagine-us, fagiu-us, *di faggio.*
Fag-us, i; f., *faggio (albero).*
Falarĭc-a, ae; f., *specie di saetta, o dardo.*
Falcar-ius, i; m., *fabbricator di falci.*
Falcat-us, *falcato, fatto a modo di falce* - *armato di falci.*
Falcĭfer, a, um, *falcifero.*
Falco, nis; m., *falcone (uccello).*
Falern-um, i; n., *vin di Falerno.*
Fallaci-a, ae; f., *inganno fallácia.*
Fallaciter; avv., *fallacemente, falsamente.*
Falla-x, cis; c., *fallace, ingannevole.*
Fallĕre, fefelli, falsum, *ingannare* - *sedurre* - *errare.*
Falsari-us, i; m., *falsificatore, falsario.*
False; avv., *fàlsamente, fallacemente.*
Falsit-as, tis; f., *falsità* - *il falso.*
Falso; avv.; *falsamente* - *con frode.*
Fals-um, i; n. e fals-a, orum; pl. n., *il falso, falsità.*
Fals-us, *falso, ingannevole.*

Fal-x, cis; f., *falce.*
Fam-a, ae; f., *fama - credito - infamia.*
Famelĭc-us, *famelico, affamato.*
Fam-es, is; f., *fame - carestia - miseria.*
Famili-a, ae; f., *famiglia, servitù - stirpe.*
Familiar-is, e, *famigliare, confidente.*
Familiarit-as, tis; f., *famigliarità.*
Familiariter; avv., *famigliarmente, dimesticamente.*
Famos-us, *famoso, rinomato, celebre - infame.*
Famŭl-a, ae; f., *serva, fantesca, ancella.*
Famul-ari, *servire.*
Famul-a, ae; f., *serva, fantesca, ancella.*
Famular-is, e, *servile, da servo.*
Famulat-us, us; m., *servitù.*
Famŭl-us, i; m., *servo, donzello.*
Famŭl-us, *servile, da servo.*
Fanatĭc-us, *furioso, fanático.*
Fand-us, *da dirsi*, V. fari.
Fan-um, i; n., *luogo sacro, tempio.*
Far, is; n., *farro.*
Farcim-en, inis; n., *salsiccia, lucánica.*
Far-cire, si, tum, *rimpinzare, riempire alla rinfusa - ingrassare.*
Farctus, V. fartus.
F-ari, atus, *parlare, dire - vaticinare, predire.*
Farin-a, ae; f., *farina.*
Farrace-us, farraci-us, *di farro.*
Farrāg-o, inis; f., *pastura - miscuglio.*
Farrat-us, farre-us, *di farro.*
Farsi, V. farcire.
Fartor, is; m., *salsicciajo - gallinajo, pasticciere.*
Fart-um, i,, *il pieno, il ripieno.*
Fartur-a, ae; f., *empitura - ingrassamento.*
Fart-us, us; m., *il ripieno.*
Fartus, V. farcire.
Fas; n. ind. *il giusto, il lécito, il permesso, il diritto.*
Fasci-a, ae; f., *fascia, benda.*
Fascicŭl-us, i; m., *fascetto, fascettino.*
Fascĭn-are, *affascinare, ammaliare.*
Fascĭn-um, i; n., *stregherìa, fascino.*
Fasciŏla, ae; f., *fascetta, fasciuola.*
Fasc-is, is; m., *fascio, fastello* - (fasces; pl. m., *fasci*).
Fass-us, V. fateri
Fast-i, orum; pl. m., *annali, fasti.*
Fastīd-ire, *avere a noja o in fastidio.*
Fastidiose; avv., *fastidiosamente - sdegnosamente.*
Fastidios-us, *fastidioso - disdegnoso, schizzinoso.*
Fastidi-um, i; n., *nausea, avversione, noja.*
Fastigat-us, fastigiat-us, *declive - alto, eccelso.*
Fastigi-um, i; n., *colmo - altezza - ápice - punto.*
Fastos-us, *fastoso - arrogante.*
Fast-us, us; m., *fasto, superbia - sprezzo.*
Fast-us, *solo colla voce* dies - dies fastus, *giorno fausto; era il contrario del* dies nefastus, *giorno infausto* - fasti, V.
Fatal-is, e, *fatale, prescritto dal fato.*
Fataliter; avv., *fatalmente, per fato.*
Fa-teri, ssus, *confessare, palesare.*
Fatic-us, *balordo - insìpido, scipito.*
Fatidĭc-us, *fatidico, indovino.*
Fatifer, a, um, *mortifero, letale.*
Fatig-are, *stancare, fiaccare - spingere* - (fatigare diem, *lavorare tutto il giorno.*
Fatigatio, nis; f., *stanchezza.*
Fatilŏqu-us, *indovino, fatídico.*
Fatisc-ĕre, *aprirsi - venir meno.*
Fatue; avv., *scioccamente, stoltamente.*
Fatuit-as, tis; f., *sciocchezza, fatuità.*
Fat-um, i; n., *predizione - fato - morte.*
Fatus, V. fari.
Fatu-us, i; m., *buffone, giullare.*
Fau-ces, ium; pl. f., *le fauci, la gola.*
Fauste; avv., *felicemente, faustamente.*
Faust-us, *fausto, propizio.*
Fautor, is; m., *fautore, acclamatore.*
Fautri-x, cis; f., *fautrice, favoritrice.*
F-avēre, avi, autum, *favorire, favoreggiare* (favere linguis, animis, ecc., *far voti pel bene*, o anche *tacere*).
Favi, V. favere,
Favill-a, ae; f., *cinigia - scintilla.*
Favoni-us, i; m., *zèfiro, ponente, favónio.*
Favor, is; m., *favore - applauso.*
Favorabil-is, e, *favorévole, favorito.*
Favorabiliter; avv., *favorevolmente.*
Fav-us, i; m., *favo.*
Faxim, faxo, faxis, faxit, *ch' io faccia, farò, che tu faccia*, ecc.
Febricĭt-are, *aver febbre.*
Febricŭl-a, ae; f., *febbretta, febbricciattola.*
Febriculos-us, *febbricitante.*
Febr-ire, *aver la febbre.*
Febr-is, is; f., *febbre.*
Febru-a, orum; pl. n., *sagrifizj espiatorj.*
Februari-us, i; m., *febbrajo.*
Feci, V. facere.
Fecund-are, *fecondare, fertilizzare.*
Fecunde; avv., *abbondantemente.*
Fecundita-s, tis; f., *fecondità, fertilità.*
Fecund-us, *fecondo, ferace - abbondante.*
Fefelli, V. fallere,
Fel, lis; n., *fiele, fele.*

Fel-es, fel-is, is; f., *gatto - ladro.*
Felicatus, V. filicatus.
Felicita-s, tis; f., *felicità, prosperità.*
Feliciter; avv., *felicemente - felicità.*
Feline-us, *gattesco, di gatto.*
Feli-x, cis, *felice - próspero.*
Felle-us, *di fiele, spettante a fiele.*
Femell-a, ae; f., *femminetta, donnetta.*
Fem-en, inis; n., *coscia, fianco.*
Femin-a, ae; f., *femmina, donna*
Feminali-a, um; pl. n., *calzoni, brache.*
Femine-us, *femminile - femìneo.*
Femoralia, V. feminalia.
Fem-ur, ŏris; n., *coscia, fianco, fèmore.*
Fenĕbr-is, e, *di usura, usuraio.*
Fenĕr-are, } *dare - prestare - restituire -*
Fenĕr-ari, } *torre ad usura.*
Feneratio, nis; f., *il dare ad usura.*
Fenerator, is; m., *usurajo.*
Fenestell-a, ae; f., *finestrino, finestrella.*
Fenestr-a, ae; f., *finestra.*
Fen-um, i; n., *fieno.*
Fen-us, ŏris; n., *usura.*
Fenuscŭl-um, i; n., *picciola usura.*
Fer-a, ae; f., *fiera, belva, bestia.*
Feracita-s, tis; f., *fertilità, feracità.*
Feraciter; avv., *fertilmente.*
Feral-is, e, *ferale, fúnebre - fatale.*
Fera-x, cis; c., *fértile, ferace, fecondo.*
Ferbui, V. fervere e fervescere.
Fercŭl-um, i; n., *portata, servigio - veicolo.*
Fere; avv., *quasi - all' incirca - per lo più - davvero.*
Feren-s, tis, *chi porta, latore - da* ferre V.
Ferĕtr-um, i; n., *féretro, bara - veicolo.*
Feri-ae, arum; pl. f., *férie, dì festivi* - (feriae belli, *tregua, pace.*
Feri-ari, *far festa, oziare.*
Feriat-us, *ozioso, quiescente.*
Ferin-us, *di fiera, ferino - brutale.*
Fer-ire,.., *ferire, colpire* - (ferire foedus, *stringere alleanza).*
Ferita-s, tis; f., *fierezza, selvatichezza.*
Ferme; avv., *quasi - per lo più - davvero.*
Ferment-are, *fermentare, lievitare.*
Ferment-um, i; n., *fermento, liévito.*
Fero, *da* ferre. V.
Feroci-a, ae; } f., *ferocia, fierezza - va-*
Ferocita-s; tis; } *lore.*
Ferociter; avv., *ferocemente - bravamente.*
Ferocŭl-us, *alquanto feroce.*
Ferox, cis, *fiero - indòmito - altiero - prode.*

Ferrament-um, i; n, *strumento di ferro.*
Ferrari-a, ae; f., *miniera di ferro.*
Ferrari-us, *ferreo, di ferro* (ferraria officina, *bottega del fabbroferrajo).*
Ferrari-us, i; m., *fabbroferrajo.*
Ferrat-us, *ferrato.*
Ferre, tuli, latum, *portare - portar via - recare - tollerare* - (ferri, *esser detto)*
Ferre-us, *di ferro, ferreo - inumano.*
Ferrugine-us, *ferrigno, ferruginoso.*
Ferrug-o, inis; f., *rùggine - color ferrigno.*
Ferr-um, i; n., *ferro - spada - armi.*
Ferrum-en, inis; n., *saldatura (materia).*
Ferrumĭn-are, *saldare.*
Ferruminatio, nis; f., *saldatura (l'atto del saldare).*
Fertil-is, e, *fértile, fecondo.*
Fertilita-s, tis; f., *fertilità, fecondità.*
Fertiliter; avv., *fertilmente.*
Ferŭl-a, ae; f., *sferza, bacchetta.*
Fer-us, *selvaggio, feroce - fiero.*
Fervef--ăcĕre, eci, actum; io, *far bollire, infocare.*
Ferven-s, tis; c., *bollente, acceso, infocato, fervente.*
Ferventer; avv., *caldamente, fervidamente,*
Ferv-ēre, vi e bui, *férvere, bollire - esser infocato - essere agitato - essere frequentato* - fervens; a., V.
Ferv-escĕre, i, *riscaldarsi.*
Fervi, V. fervere, fervescere.
Fervĭd-us, *bollente, caldo, férvido - impetuoso.*
Fervor, is; m., *bollore, fervore, calore.*
Fess-us, *stanco, lasso.*
Festinanter; } avv, *velocemente, in fretta.*
Festinatim; }
Festīn-are, *affrettarsi, aver fretta.*
Festinatio, nis, *fretta, prescia.*
Festinato; avv., *velocemente, in fretta.*
Festīn-us, *presto, veloce.*
Festive; avv., *festevolmente, lietamente.*
Festivita-s, tis; f., *giovialità - lepidezza - festa.*
Festiviter; avv., *festevolmente - facetamente.*
Festiv-us, *allegro - faceto.*
Festuc-a, ae; f., *festuca, pagliuzza.*
Fest-um, i; n., *festa.*
Fest-us, *di festa, festivo.*
Fetēre, ecc., V. foetere, *ecc.*
Fetur-a, ae; f., *prole, parto.*
Fet-us, us; m, *frutto, prole, parto.*
Fet-us, *grávido, fecondo - sgravato.*
Fib-er, ri, m, *castóro (quadrupede).*

Fibr-a, ae; f., *e per lo più* fibra-e, arum; pl. f., *fibre - estremità.*
Fibrin-us, *castorino, di castoro.*
Fibŭl-a, ae; f., *fibbia - arpione , chiave.*
Fibŭl-are, *affibbiare - collegare.*
Fibulatio, nis, f.. *affibbiamento - unione.*
Ficedŭl-a, ae; f., *beccafico.*
Ficos-us, *ulceroso.*
Ficte; avv., *fintamente, simulatamente.*
Fictĭl-is, e, *di terra, di creta.*
Fictio, nis; f., *finzione, supposizione*
Fictiti-us, *fittizio, finto.*
Fictor, is; m., *vasajo - statuario - inventore.*
Fict-um, i; n., *finzione, cosa finta.*
Fictus, V. fingere.
Ficulne-us, ficuln-us, *di fico.*
Fic-us, i; } f., *fico (albero e frutto).*
Fic-us, us; }
Fide; avv.. *fedelmente, lealmente.*
Fideicommissari-us , i; m., *fedecommissario.*
Fideicommiss-um, i; n., *fedecommesso.*
Fideicommi-ttĕre, si , ssum, *commettere all'altrui fede.*
Fidej-ŭbēre, ussi, ussum , *star mallevadore, far sicurtà.*
Fidejussio, nis; f., *sicurtà, malleverìa.*
Fidejussor, is; m., *mallevadore.*
Fideli-a, ae , f., *pignatta, olla.*
Fidel-is; e, *fedele, fidato.*
Fidelita-s, tis; f., *fedeltà, lealtà.*
Fideliter; avv., *fedelmente, lealmente.*
Fiden-s, tis; c., *animoso, ardito.*
Fidenter; avv. , *arditamente , animosamente.*
Fidenti-a, ae, f., *fidanza, coraggio.*
Fi-dĕre, sus, *confidare , fidarsi* - fidens; a., V.
Fid-es, ei; f , *fede - parola , promessa - autorità - ajuto* (extra fidem, *incredibile* - fides est, *si crede*).
Fid-es. is; f., *cetra, lira, violino, ecc.*
Fid-es. ium ; pl., f., *corde da suono.*
Fidi, V. findere.
Fidic-en, inis; m., *sonatore di cetra.*
Fidicĭn-a. ae; f., *sonatrice di lira.*
Fidicŭl-a, ae, f , *ceterina, chitarino.*
Fidicŭl-ae, arum; pl. f., *tratti di corda - tortura.*
Fid-is, is, V. fid-es, is.
Fidius, *usato in* medius fidius, *così Dio m'ajuti, in verità.*
Fiduci-a, ae; f., *fiducia, confidenza - pegno, ipoteca.*
Fiduciari-us, *fiduciario.*
Fid-us, *fido, fedele.*

Fiĕri, factus, io , *esser fatto , divenire , farsi - accadere - conseguitare* - (tanti, pluris, *ecc.* fieri, *essere stimato molto*, ecc.).
Fi-gĕre, xi, xum, *conficcare - trafiggere - appendere - deporre - stabilirsi.*
Figlin-a, ae ; f., *figulina (l'arte e bottega del vasellajo).*
Figment-um, i; n., *simulacro - finzione.*
Figŭl-us, i; m., *vasajo.*
Figur-a, ae; f., *figura, forma, aspetto.*
Figur-are, *formare, configurare.*
Figurate; avv.. *figuratamente.*
Fĭguratio, nis; f., *configurazione - forma.*
Fili-a, ae; f., *figlia, figliuola.*
Filicat-us, *lavorato a fogliami.*
Filiŏl-a, ae; f., *figliuoletta.*
Filiŏl-us, i; m., *figliuolino.*
Fili-us, i, m., *figlio, figliuolo.*
Fil-ix, icis; f., *felce (erba).*
Fil-um, i; n., *filo - tessitura.*
Fimbri-a, ae; f., *frangia, orlo.*
Fimbriat-us, *orlato con frangia.*
Fim-us , i; m. - fim-um , i; n , *letame , sterco - fango.*
Fi-ndĕre, di. ssum, *fendere, spaccare, dividere.*
Fi-ngĕre, nxi , ctum, *fingere - inventare ,*
Fin-ire, *finire, terminare - confinare.*
Fin-is, is; m. *e* f., *fine, termine - confine, paese.*
Finite; avv., *determinatamente.*
Finitĭm-us, *vicino, confinante.*
Finitio, nis; f., *finimento - difinizione.*
Finitor, is; m., *terminatore.*
Finxi, V. fingere.
Firmam-en, inis; n , *fermezza.*
Firmament-um, i; n., *fermezza - sostegno - firmamento, cielo*
Firm-are, *rassodare, stabilire fortificare - rinforzare - assicurare.*
Firmator, is; m., *raffermatore , rassodátore.*
Firme; avv., *fermamente, stabilmente.*
Firmita-s, tis; f , *fermezza, stabilità.*
Firmiter; avv., *fermamente , stabilmente.*
Firmitud-o, inis; f., *fermezza, stabilità.*
Firm-us, *fermo - robusto - costante - fedele.*
Fiscal-is, e, *fiscale, del fisco.*
Fiscell-a, ae, f.; } *cestella , canestrino -*
Fiscell us, i; m , } *musoliera.*
Fiscĭn-a, ae, f., *canestro, corba.*
Fisc-us, i; m., *cesto - scrigno - fisco.*
Fissil-is, e, *fendibile, fissile.*
Fissio, nis; f., *fendimento.*
Fissur-a, ae ; f., *fessura, crepatura.*

Fiss-us, *fesso, sfesso - da* findere, V.
Fistuc-a, ae; f., *battipalo.*
Fistŭl-a, ae; f., *sampogna, avena - cannóne - fistola.*
Fistulator, is; m., *sonator di sampogna.*
Fistulos-us, *pertugiato - fistoloso.*
Fisus, V. fidere.
Fixi, V. figere.
Fix-us, *fitto, infisso - fermo, stàbile - da* figere, V.
Flabell-um, i, n., *ventaglio, véntola.*
Flabil-is, e, *spiràbile, aéreo.*
Flabr-um, i; n., *soffio di vento.*
Flacc-ēre, ui, } *impassire, illanguidire.*
Flacc-escĕre, ui, }
Flaccĭd-us, *lánguido, floscio.*
Flacc-us, *agg. d'uomo colle orecchie molto grandi e péndule.*
Flagell-are, *flagellare, sferzare - battere.*
Flagell-um, i; n., *flagello, sferza.*
Flagĭt-are, *chiedere, istantemente.*
Flagitatio, nis; f., *istanza, inchiesta.*
Flagitator, is; m., *domandatore, instante.*
Flagitiose; avv., *turpemente.*
Flagitios-us, *turpe, infame, ribaldo - dissoluto.*
Flagiti-um, i; n., *scelleraggine, turpitúdine - infamia, vergogna.*
Flagran-s, tis; c., *acceso - rilucente - voglioso* (flagranti crimine, *sul fatto*).
Flagranter; avv., *ardentemente, avidamente.*
Flagranti-a, ae; f., *ardore - bramosia.*
Flagr-are, *árdere* - flagrans; a., V.
Flagr-um, i; n., *sferza, staffile, flagello.*
Flam-en, inis; m., *flámine* (flamen dialis martialis, floralis, *ecc., flámine, o sacerdote di Giove, di Marte, di Flora*, ecc.,
Flam-en, inis; n., *soffio di vento, fiato.*
Flameum, *lo stesso che* flammeum, V.
Flamini-um, i; n., *flaminato.*
Flamini us, *flaminale.*
Flamm-a, ae; f., *fiamma.*
Flamm-are, *dàre alle fiamme - infiammare* - flamm-ans, antis; *e* - atus; a., *infiammato, ardente, acceso.*
Flammeŏl-um, i; n., *dim. di* flammeum, V.
Flammesc-ĕre, *fiammeggiare, infiammarsi.*
Flamme-um, i; n., *velo da nozze*
Flamme-us, }
Flammĭfer, } a, um, *fiammeggiante, fiammante.*
Flammĭger, }
Flammŭl-a, ae; f., *fiammella, fiammetta*
Fl-are. *soffiare, spirare.*
Flav-ēre, *esser biondo* - flaven-s, tis; *biondeggiante, biondo.*

Flavesc-ĕre, *biondeggiare, gialleggiare.*
Flav-us, *biondo, giallógnolo.*
Flebil-is, e, *flébile, doglioso.*
Flebiliter; avv., *flebilmente.*
Fle-ctĕre, xi, xum, *piegare, tòrcere, vòlgere - placare.*
Fl-ēre, evi, etum, *piangere.*
Flet-us, us; m., *pianto, lagrimazione.*
Flexanim-us, *che piega o che tocca l'animo.*
Flexi, V. flectere.
Flexibil-is, e, } *flessibile, pieghevole - mutabile, incostante.*
Flexil-is, e, }
Flexio, nis; f., *piegamento, inflessione.*
Flexuose; avv., *tortamente.*
Flexuos-us; *tortuoso, flessuoso.*
Flex-us, us; m., *piegatura, curvatura.*
Flexus, V. flectere.
Flict-us, us; m., *collisione, attrito.*
Floccif-ăcĕre, eci, actum; io, e
Floccipen-dĕre, di, sum, *stimar poco o nulla.*
Flocc-us, i; m., *fiocco - un nulla.*
Floc-es, um; pl, f., *feccia di vino.*
Flor-ēre, ui, *fiorire, essere in fiore* - floren-s, tis; a., *flòrido, fiorito, fiorente.*
Flor-escĕre, ui, *principiar a fiorire.*
Flore-us, florid-us, *di fiori - fiorito - vivace.*
Florĭfer, florĭger, a, um, *fiorìfero.*
Florilĕg-us, *che raccoglie fiori.*
Florulent-us, *pien di fiori.*
Flo-s, ris; m., *fiore.*
Floscŭl-us, i; m., *fioretto, fiorello.*
Fluctu-are, fluctu-ari, *ondeggiare - dubitare.*
Fluctuatio, nis; f., *ondeggiamento - dubbio.*
Fluctuos-us, *ondoso, procelloso.*
Fluct-us, us; m., *flutto, onda, flotto.*
Fluenter; avv, *scorrevolmente.*
Fluent-um, i, n., *corso d'acque, fiume.*
Flu-ĕre, uxi, uxum, *scorrere, decadere - derivare* - fluen-s, tis, a., *scorrente, corrente - grondante - cadente.*
Fluĭd-us, *flúido, lìquido.*
Fluit-are, *fluitare, galleggiare - esitare.*
Flum-en, inis; n., *fiume - profluvio.*
Flumine-us, *fluviale.*
Fluor, is; m., *flusso, fluóre.*
Fluvial-is, e, }
Fluviatĭc-us, } *fluviale.*
Fluviatil-is, e, }
Fluvi-us, i; m., *fiume - acqua scorrente.*
Fluxi, V. fluere.
Fluxio, nis; f., } *flusso, flussione, scorrimento.*
Flux-us, us; m., }

Flux-us, *scorrèvole, caduco - molle, instabile - da* fluere, V.
Focal-e, is; n., *fascia (da cingere il collo).*
Focill-are, focill-ari, *riscaldare, ristorare, rifocillare.*
Focŭl-us, i; m., *scaldavivande - focherello.*
Foc-us, i; m., *focolare - casa - fuoco.*
Fodĭc-are, *punzecchiare, pungere.*
Fodin-a, ae; f., *miniera, cava.*
Fod-ĕre e ire, di, ssum, *scavare - ferire.*
Foecundus, *ecc.*, V. fecundus, *ecc.*
Foed-are, *lordare, guastare - infamare.*
Foede; avv., *turpemente, bruttamente.*
Foederat-us, *confederato, alleato.*
Foedifrăg-us, *violatore dei patti.*
Foedita-s, tis; f., *schifezza, deformità.*
Foed-us, *brutto, lordo, deforme - turpe, inonesto.*
Foed-us, ĕris, n., *alleanza, lega - patto* - (icere, o percutere o ferire foedus, *stabilire l'alleanza).*
Foemina, foenerare, *ecc.*, V. femina, *ecc.*
Foene-us, *fatto di fieno.*
Foenicŭlum, i; n., *finocchio (erba),*
Foenil-e, is; n., *fienile, fenile.*
Foenisĕc-a, ae; m., *fienujuolo, segator di fieno.*
Foenisecí-um, i; n., *segatura del fieno.*
Foenĭs-ex, ĕcis; m., *segator di fieno.*
Foen-um, i; n., *fieno,* (foenum habet in cornu, *è pronto alla vendetta).*
Foenus, *ecc*, V. fenus, *ecc.*
Foet-ēre, *puzzare, esser fetente.*
Foetid-us, *fètido, puzzolente.*
Foetor, is; m., *puzzo, fetore.*
Foetus, *ecc.*, V. fetus, *ecc.*
Foliace-us, *di foglia.*
Foliat-us, folios-us, *foglioso, frondoso.*
Foli-um, i; n., *foglia, fronda - foglio.*
Follicul-us, i; m., *palloncino, guscio.*
Foll-is, is; m., *soffietto - pallone - borsa.*
Foment-um, i; n., *fomento, esca.*
Fom-es, itis; m., *esca - fòmite.*
Fon-s, tis; m., *fontana, sorgente - causa.*
Fontal-is, e, | Fontan-us, } *di fonte.*
Fonticŭl-us, i; m., *fonticello.*
Forabil-is, e, *penetrabile.*
Foram-en, inis; n., *foro, forame, buco.*
For-are, *forare, bucare, pertugiare.*
Foras; avv., *fuori, fuora.*
Forc-eps, ĭpis; m. e f., *tanaglia - forbice - zanche.*
Fore, *fut. di* esse, V. - *essere.*
For-em, es, et, *sarei, saresti, sarebbe.*
Forens-is, e, *forense, del foro* - (forensis turba, *gente oziosa e mendica* - forensia vestimenta, *abiti da città).*
Forf-ex, ĭcis; f., *fòrbice, cesoja.*
Forficŭl-a, ae; f., *forbicina, forbicetta.*
For-i, orum; pl. m., *corsìa delle navi - palchi - solchi.*
Forìc-a, ae; f., *cloàca, latrina, fogna.*
Forinsĕcus; avv., *di fuori, esteriormente.*
For-is, is; f. (e per lo più al pl.), *porta, imposta - àdito.*
Fŏris; avv., *fuori, di fuori.*
Form-a, ae; f., *forma, fattezza, figura -*
Formal-is, e, *formale.*
Form-are, *formare, educare.*
Formatio, nis; f., *formazione, disegno.*
Formator, is; m., *formatore.*
Formic-a, ae; f., *formica.*
Formic-are, *aver la formica o il fuoco sacro.*
Formicatio, nis; f., *formica, fuoco sacro (morbo).*
Formicīn-us, *di formica.*
Formicosus, *pien di formiche.*
Formicŭl-a, ae; f., *formichetta.*
Formidabil-is, e, *formidabile, terribile.*
Formid-are, *temer fortemente* - formidat-us, *temuto.*
Formid-o, inis; f., *paura, spauracchio.*
Formidolose; avv., *paurosamente.*
Formidolos-us, *pauroso - terribile.*
Formose, avv., *bellamente, con bel modo.*
Formosita-s, tis; f., *bellezza, beltà.*
Formosŭl-us, *bellino, belluccio.*
Formos-us, *bello, ben fatto.*
Formŭl-a, ae; f., *formola - règola.*
Fornacŭl-a, ae; f., *fornacetta.*
Forna-x, cis; f., *fornace.*
Fornicatio, nis; f., *edifizio a volta.*
Fornicat-us, *edificato a volta.*
Forn-ix, ĭcis, m., *arco, fàbbrica a volta - stanza.*
Forn-us, i; m., *forno.*
For-s, tis; f., *fortuna, caso.*
Fors, forsan, forsit, forsitan, fortasse, fortassis; avv., *forse per avventura.*
Forte; avv., *per avventura, a caso.*
Forticŭl-us, *forticello.*
Fortifĭc-are, *fortificare, corroborare.*
Fort-is, e, *forte, robusto, possente.*
Fortiter; avv., *vigorosamente, fortemente.*
Fortitud-o, inis; f., *fortezza, fermezza - robustezza.*
Fortuïto; | Fortuïtu; } avv., *per avventura, per sorte.*
Fortuit-us, *accidentale, casuale.*
Fortun-a, ae; *fortuna, sorte* - fortunae, arum; pl. f., *facoltà, beni.*

Fortun-are, *felicitare, prosperare* - fortunat-us; a. *fòrtunato, avventuroso.*
Fortunate; avv., *felicemente, fortunatamente.*
Forŭl-i, orum; pl. m, *scaffali, scansìe.*
For-um, i, n, *piazza, mercato - foro, tribunale* - (forum agere, *tener tribunale*).
Fess-a, ae, f, *fossa.*
Fossil-is, e, *fossile* (*che cavasi dalla terra*).
Fossio, nis; f., *scavamento, zappamento.*
Fossor, is; m., *zappatore, scavatore.*
Fossŭl-a, ae; f., *fossetta, fosserella.*
Foss-us, V. fodere.
Fotus, V. fovere.
Fove-a, ae; f., *fossa, buca, caverna.*
Fo-vēre, vi, tum, *riscaldare - applicare fomenti - nodrire, favorire.*
Fovi, V. fovere.
Fracesc-ĕre, *marcire, infracidire.*
Fracid-us, *fràcido, marcio, guasto.*
Fractur-a, ae,; f., *rottura, frattura.*
Fractus, V. frangere.
Fraenum, ecc., V. frenum, ecc.
Frag-a, orum; pl. n, *fràgole, fraghe.*
Fragil-is, e, *fràgile, frale - caduco.*
Fragilita-s, tis; f, *fragilità, caducità.*
Fragm-en, inis; } n., *pezzo, frammento,*
Fragment-um, i; } *rottame.*
Fragor, is; m,, *frattura - fragore, fracasso,*
Fragos-us. *fragoroso, strepitoso.*
Fragranter; avv., *odorosamete.*
Fragranti-a, ae, f.; *fragranza, olezzo.*
Fragr-are. *mandar buon odore olezzare* - fragran-s, tis; a. *fragrante, odoroso.*
Fr-angĕre, egi, actum, *ròmpere, spezzare - abbattere, fiaccare.*
Frat-er, ris; m., *fratello.*
Fraterne; avv., *fraternamente da fratello.*
Fraternita-s, tis; f., *fraternità.*
Fratern-us, *fraterno.*
Fratricid-a, ae; m., *fratricida.*
Fraud-are, *truffare, defraudare, gabbare.*
Fraudatio, nis; f., *frode, trufferia.*
Fraudator, is; m., *frodatore, ingannatore.*
Fraudulenter; avv., *frodolentemente.*
Fraudulenti-a, ae; f., *frode, inganno.*
Fraudulent-us, *frodolento, ingannatore, ingannèvole.*
Frau-s, dis; f., *frode, inganno - danno.*
Fraxine-us, fraxin-us, *di fràssino, frassineo.*
Fraxin-us, i; f, *frassino* (*albero*).
Fregi. V. frangere.
Frem-ĕre, ui, itum, *strepitare - frèmere, sdegnarsi* - fremen-s, tis; c., *fremente, fremebondo.*
Fremebund-us, *fremente - fragoroso.*
Fremĭt-us, us; m., *strèpito - frèmito - sdegno.*
Fremor, is; m, *strepito - fremito.*
Fremui, V. fremere.
Fren-are, *imbrigliare - raffrenare, moderare.*
Frenator, is; m., *domatore.*
Fre-ndĕre, e - ndĕre, ndui, sum e ssum, *digrignare i denti, fremer coi denti - fràngere, rompere.*
Fren-um, i; n, *freno - morso.*
Frequen-s, tis; c., *frequente - frequentato - numeroso.*
Frequent-are, *frequentare - popolare - radunare - celebrare.*
Frequentatio, nis; f., *frequenza.*
Frequenter; avv-, *frequentemente.*
Frequenti-a, ae; f., *frequenza - concorso.*
Fresus e fressus (*da* frendĕre, V. - *franto*).
Fret-um, i; n., } *stretto di mare - mare*
Fret-us, us; m., } *-fervore, impeto.*
Fret-us, *affidato, confidato.*
Friabil-is, e, *friàbile, facile a tritarsi.*
Fri-are, *stritolare, sminuzzare.*
Fric-are, ui, tum, *fregare, stropicciare.*
Fricatio, nis; f., } *fregagione, stropic-*
Fricat-us us; m.. } *ciamento, frega.*
Frictus, V. fricare e frigere,
Fricui, V fricare.
Frigĕr-are. *rinfrescare.*
Fri-gēre, xi, *esser freddo - illanguidire, raffreddarsi.*
Fri-gĕre xi, ctum, *friggere.*
Frigesc-ĕre, *raffreddarsi.*
Frigide; avv., *freddamente.*
Frigidŭl-us, frigidiŭscŭl-us, *freddiccio.*
Frigid-us, *freddo - languido - inetto.*
Frig-us. ŏris; n., *freddo - frescura - languore.*
Fringill-a, ae; f., *fringuello.*
Fritill-us, i; m., *tavoliere pei dadi.*
Frivol-a, orum; pl. n., *roba di niun valore, stracci.*
Frivŏl-us, *frìvolo, fùtile, vano.*
Frixi, V. frigēre e frigĕre.
Frondatio. nis; f, *sfrondamento.*
Frondator, is; m. *sfrondatore.*
Frond-ēre, ui, } *frondeggiare, avere*
Frond-escĕre, ui, } *frondi o foglie.*
Fronde-us, *frondoso, di frondi.*
Frondifer, } a, um, *fronzuto.*
Frondos-us, }
Fron-s, dis; f., *foglia, fronda, fronde.*

Fron-s, tis; f., *fronte - faccia, facciata* - (frons libri, *frontispizio*).
Frontal-e, is; n., *frontale, benduccio.*
Fronto, nis; m., *chi ha gran fronte.*
Fructifer. a, um, *fruttifero, fruttifico.*
Fructific-are, *fruttificare, fruttare,*
Fructificatio, nis; f., *fruttificazione.*
Fructuari-us, *fruttuoso.*
Fructuose; avv., *fruttuosamente.*
Fructuos-us, *fruttuoso, utile, lucroso.*
Fruct-us, us; m., *frutto - profitto - rendita.*
Fructus, V. frui.
Frugal-is, e, *sòbrio, temperato, frugale.*
Frugalita-s, tis; f., *frugalità, sobrietà, parsimonia, temperanza.*
Frugaliter; avv., *frugalmente, sobriamente.*
Frugi; ind., *frugale, sobrio - accurato.*
Frugifer, a, um, *fruttifero, frugifero.*
Frument-ari, *raccoglier grani, foraggiare,* (*per gli esèrciti*).
Fru-i, itus e ctus, *godère, fruire.*
Frumentari-us, *frumentario.*
Frumentari-us, i; m., *mercante di granaglie.*
Frumentatio, nis; f., *raccolta di granaglie, il foraggiare.*
Frumentator, is; m., *frumentiere, foraggiere* (*chi procaccia biade*),
Frument-um, i; n., *frumento, grano, biada.*
Frustatim; avv., *a pezzo a pezzo.*
Frustillatim, avv., *a pezzetti.*
Frustill-um; i; n., *pezzettino.*
Frustra; avv., *invano, indarno* - (frustra habere, *burlare* - frustra esse, *andar fallito*).
Frustr-are, } *deludere, ingannare, render vano.*
Frustr-ari, }
Frustratio, nis; f. } *inganno, delusione.*
Frustrat-us, us; m., }
Frustŭl-um, i; n, *pezzolino, pezzettino.*
Frust-um, i; n., *pezzo, pezzetto.*
Frutectos-us, *pien di frùtici.*
Frutect-um, i; *cespuglio - luogo pieno di frùtici.*
Frutic-are, } *germogliare, pullulare.*
Frutic ari, }
Fruticatio, nis; f., *germogliamento.*
Fruticesc-ĕre, *germogliare.*
Fruticet-um, i; n., *cespuglio.*
Fruticos-us, *che germoglia assai - pien di frùtici.*
Fru-x, gis; f. (e per lo più al pl.), *frutto della terra, derrata, biada, frutta.*
Fuc-are, *tingere, pingere - imbellettare.*
Fucosus, *finto, artifizioso.*
Fucus, i, m., *fuco - belletto - finzione - pecchione (insetto).*
Fudi, V. fundere.
Fug-a, ae; f., *fuga - corso, schivamento.*
Fugaciter; avv., *fuggiascamente, di fuga.*
Fug-are, *fugare, mettere in fuga.*
Fuga-x, cis; c., *fugace, fuggiasco - veloce.*
Fug-ĕre, i, itum; io, *fuggire, schivare* - (hoc me fugit, *mi uscì di mente, ignoro*) - fugen-s, tis; a, *fuggitivo, fuggente.*
Fugit-are, *fuggire qua e là - scansare.*
Fugitiv-us, *fuggitivo, fuggiasco.*
Fulcīm-en, inis; } n., *sostegno, puntello.*
Fulcīment-um, i; }
Ful-cire, si, tum, *puntellare - munire, fortificare.*
Fulcr-um, i; n., *sostegno, puntello.*
Ful-gēre, si, *risplendere, rifùlgere* - in 3- pers. *lampeggiare, balenare.*
Fulgetr-um, i; n., *lampo, baleno.*
Fulgīd-us, *fulgido, rilucente.*
Fulgor, is; m., *splendore - lampo.*
Fulgŭr, is; n., *lampo, baleno - fòlgore,*
Fulgŭr-are, avit, *folgorare.*
Fulguratio, nis; f., *lampeggiamento.*
Fulgurator, is; m., *fulminatore.*
Fulic-a, ae; f., *fòlaga, (uccello palustre).*
Fuligine-us, *fuligginoso.*
Fulĭg-o, inis; f., *fuliggine.*
Ful-ix, ĭcis; f., *fòlaga (uccello palustre).*
Fullo, nis; m, *follone, lavapanni.*
Fulm-en, inis; n, *fulmine, saetta.*
Fulment-a, ae; f., *suolo, pedùle.*
Fulmīn-are, *fulminare, saettare.*
Fulmine us, *fulmineo,*
Fulsi, V. fulcire e fulgere.
Fultur-a. ae; f., *sostegno, puntello.*
Fultus, V. fulcire.
Fulv-us, *fulvo, rosso gialliccio.*
Fum-are, *mandar fumo, fumare.*
Fumari-a, ae; f., *fumosterno* (*erba*).
Fume-us, *fumoso, di fumo.*
Fumĭd-us, *fumoso, affumicato.*
Fumifer, a, um, *fumoso, fumifero.*
Fumifĭc-are, *fare profumi.*
Fumifĭc-us, *fumoso.*
Fumĭg-are, *profumare - mandar fumo.*
Fumos-us, *fumante - affumicato.*
Fum-us, i; m., *fumo.*
Fun-al-e, is, n., *fune - candelabro - doppiere.*
Funal-is, e, *di fune.*
Funambŭl-us, i; m, *funàmbolo.*
Functio, nis; f., *funzione, esercizio.*

Functus, V. fungi - (functus laboribus, vita, *ecc. chi ha finito i lavori, la vita*),
Fund-a, ae; f., *frómbola, fionda - rete.*
Fundam-en, inis; } n., *fondamento, base.*
Fundament-um, i; }
Fund-are, *fondare, far le fondamenta.*
Fundatio, nis; f., *fondazione. il fondare.*
Fundator, is; m., *fondatore.*
Fu-ndĕre, di, sum, *fóndere, liquefare - diffondere - sbaragliare - ampliare - prostrare - profondere.*
Funditor, is; m., *fromboliere.*
Fundĭt-us; avv., *sin dal fondo, dai fondamenti - affatto.*
Fund-us, i; m., *fondo - podere - possessione.*
Funĕbr-is, e, *fúnebre - funesto.*
Funĕr-are, *seppellire, fare il funèrale,*
Funerat-us, *seppellito - ucciso.*
Funere-us, *funereo, fatale.*
Funest-are, *contaminare, funestare.*
Funest-us, *funesto, di lutto - di mal augurio.*
Fun-gi, ctus, *fare, adempire, esercitar ufficio.*
Fungin-us, *di fungo.*
Fungos us, *fungoso, spugnoso.*
Fung-us, i; m., *fungo.*
Funicŭl-us, i; m., *cordicella, funicella.*
Fun-is, is; f., *fune, corda* - (funem ducere, *comandare,* o *dirigere*).
Fun-us, ĕris; n., *funerale - morte - salma.*
Fur, is; c., *ladro, rubatore.*
Furaciter; avv., *da ladro.*
Fur-ari, *rubare, involare, furare.*
Fura-x, cis; c., *furace, dato al rubare.*
Furc-a, ae; f., *forca, forcella.*
Furcĭfer, i. *furfante, forca, briccone.*
Furcill-a, } ae; f., *forcina, forchetta.*
Furcŭl-a, }
Furen-s, tis; c., *furibondo, furente,*
Furenter; avv., *furiosamente.*
Fur-ĕre, ui, *infuriare, montare in furore - imperversare.*
Furfŭr, is; m., *crusca, sémola, fórfora.*
Furfure-us, *di crusca.*
Furfuros-us, *pien di crusca.*
Furi-ae, arum, pl. f., *furie.*
Furial-is, e, *da furia, furioso.*
Furialiter; avv., *furiosamente.*
Furi-are, *essere o mettere in furore.*
Furiat-us, } *infuriato, furioso, furibondo.*
Furibund-us, }
Furiose; avv., *furiosamente.*
Furios-us, *furioso, infuriato.*
Furnari-us, i; m., *fornajo.*
Furn-us, i; m., *forno.*
Furor, is; m., *furore - pazzia - impeto.*
Furtim; } avv., *furtivamente, di furto. nascostamente.*
Furtive; }
Furtiv-us, *furtivo, rubato - occulto.*
Furto; avv., *furtivamente, di furto.*
Furt-um, i; n., *furto, rubamento.*
Furui, V. furere.
Furuncŭl-us, i; m., *ladroncello.*
Furv-us, *bruno, oscuro, nero.*
Fusc-are, *affoscare, render fosco.*
Fuscĭn-a, ae; f., *fiòcina,* (*strumento da pesca*).
Fusc-us, *fosco, bruno - rauco.*
Fuse; avv.; *diffusamente, copiosamente.*
Fusilis, e; *fondibile - liquefatto.*
Fusio, nis; f., *diffusione - fusione, liquefazione.*
Fusor, is; m., *fonditore.*
Fust-is, is; m., *bastone.*
Fustuari-um, i; n., *pena del bastone.*
Fusur-a, ae; f., *liquefazione, fusione.*
Fus-us, V. fundere.
Fus-us, i; *m. fuso.*
Futil-is, e, *frale, vano, ciarlone - fútile, inutile - pien di fissure.*
Futilit-as, tis; f., *leggerezza, vanità.*
Futur-us, *futuro, venturo - anche da* esse, V.

G

Gaes-um, i; n., *specie di dardo.*
Galbănu-m, i; n., *gàlbano,* (*gomma*) - *specie di veste dei Romani.*
Galbŭl-a, ae; f., *rigògolo* (*uccello*).
Gale-a, ae; f., *celata, elmo - visiera.*
Gale-are, *mettere l'elmo o la celata* - galeat-us, *galeato, che ha l'elmo.*
Galericŭlum, i; n., *parrucchino.*
Galerĭt-us, *imberrettato* - (galerita avis, *lodola cappelluta*).
Galĕr-um, i; n., } *berretto, cuffia - parrucca, galéro.*
Galĕr-us, i; m. }
Gall-a, ae; f., *galla, gallozza,*
Gallic-ae, arum; pl. f., *pianelle.*
Gallicini-um, i; n., *gallicinio.*
Gallin-a, ae; f., *gallina.*
Gallinace-us, } *gallinaccio, pertinente a gallina.*
Gallinari-us, }
Gallinari-um, i; n., *pollajo, gallinajo.*
Gallinari-us, i; m., *gallinajo.*
Gall-us, i; m., *gallo.*
Gane-a, ae; f., *bordello - gozzoviglia*
Ganeo, nis; m., *bordelliere - ghiottone.*
Gangraen-a, ae; f., *cancrena, gangrena.*
Gann-ire, *gagnolare.*

Gannitio, nis; f., } *gagnolio.*
Gannit-us, us; m. }
Gargariz-are, *gargarizzare.*
Garr-ire, *garrire, cicalare.*
Garrulita-s, tis; f., *garrulità, loquacità.*
Garrŭl-us, *garrulo, loquace.*
Gar-um, i; n., *salsa, intingolo.*
Garyophyll-on, i; m., *garofano.*
Ga-udēre, visus, *godere, giubilare, esser allegro - dilettarsi.*
Gaudi-um, i; n., *allegrezza, gioja, gaudio, giubilo, piacere, letizia.*
Gavisus, V. gaudere.
Gausăp-a, ae; f., *gabbàno, schiavina.*
Gaz-a, ae; f., *ricchezza, tesoro.*
Gel-are, *gelare, agghiacciare.*
Gelide; avv., *freddamente, gelatamente.*
Gelĭd-us, *freddo, gelato, gèlido.*
Gelu, n., *o* m., ind.; gel-us, us, m., gel-um, i; n., *ghiaccio, gelo.*
Gemebund-us, *gemebondo,*
Gemell-us, *gemello, binato.*
Gem-ĕre, ui, itum, *gèmere, dolersi - cigolare.*
Gemin-are, *raddoppiare, accoppiare.*
Geminatio, nis; f., *raddoppiamento, ripetizione.*
Gemĭn-us, *gemello - simile - doppio.*
Gemĭt-us, us; m., *gèmito, sospiro.*
Gemm-a, ae, f., *gemma, pietra preziosa.*
Gemm-are, *gemmare, metter le gemme - risplèndere* - gemman-s, tis; *gemmante, che splende qual gemma* - gemmat-us, *ingemmato, giojellato, tempestato di gemme.*
Gemme-us, *di gemma, gemmeo - giojellato, ingemmato - gemmante.*
Gemmĭfer, a, um, *che dà gemme.*
Gen-a, ae; f., *e più spesso* al pl., *guance, gote.*
Genealogĭ-a, ae; f., *genealogia.*
Gener, i; m., *genero.*
General-is, e, *generale, universale.*
Generaliter, generatim; avv., *generalmente.*
Genĕr-are, *produrre, generare.*
Generatio, nis; f., *generazione.*
Generator, is; m., *generatore.*
Gen-ĕre, ui, itum, *generare, produrre.*
Generose; avv., *generosamente.*
Generosita-s, tis; f., *generosità, magnanimità.*
Generos-us, *nobile - generoso, magnanimo.*
Genĕs-is, is, *e* eos; f., *genesi, nascita.*
Genial-is, *e*, *geniale - giocondo.*
Genialiter; avv., *allegramente.*
Geniculat-us, *genicolato, nodoso.*
Genist-a, ae; f. *ginestra (arbusto noto).*
Genital-is, e, *generativo - nativo.*
Genitiv-us, i; m., *genitivo.*
Genitiv-us, *ingènito, innato, naturale - gentilizio,*
Genitor, is; m., *genitore, padre.*
Genitri-x, cis; f., *genitrice, madre.*
Genitur-a, ae; f., *generazione - oròscopo.*
Genitus, V. genĕre *e* gignere.
Geni-us, i; m., *genio - golosità - piacere.*
Gen-s, tis; f., *gente, popolo.*
Gentil-is, e, *che è della stessa famiglia - gentilizio - pagano - compatriotta.*
Gentilita-s, tis; f., *legnaggio, schiatta, casato - il gentilèsimo, il paganèsimo.*
Gentiliti-us, *gentilizio, proprio d'una tal famiglia - nazionale.*
Genu; n., *ginocchio* (in genua procumbere, genua ponere, *inginocchiarsi* - de genu, *in ginocchio*).
Genui, V. genĕre *e* gignere.
Genuin-us, *natìo, naturale, germano, genuino.*
Gen-us, ĕris; n., *stirpe, lignaggio - prole, nazione - cosa - genere - qualità.*
Geographĭ-a, ae; f., *geografia.*
Geographĭc-us, *geogràfico.*
Geomĕtr-a, ae, geometr-es, ae, geomet-er, ri; m., *geòmetra.*
Geometrĭ-a, ae; f., *geometrìa.*
Geometrĭc-a, orum; pl. n., } *geometria.*
Geometrĭc-es; f., }
Geometrĭc-us, *geomètrico.*
Georgĭc-us, *geòrgico, d'agricoltura.*
Gerani-on, i; n., *geranio (erba),*
Germane; avv., *schiettamente.*
Germanita-s, tis; f. *fratellanza.*
Germanĭtus; avv., *lealmente, da fratello.*
German-us, *germano, fratello - simile - schietto, sleale, sincero.*
Germ-en, inis; n., *germe - stirpe, razza.*
Germinatio, nis; f., *germogliamento.*
Germĭn-are, *germogliare, germinare.*
Ge-rĕre, ssi, stum, *portare, tenere, aver con sè* o *indosso* (prae se gerere, *dimostrare, far vedere* - gerere se, *portarsi, procedere* - res gerere, *fare imprese* - gerere bellum; curam; aliquem; tempus, *far guerra*; *aver cura*; *trattare alcuno; passare il tempo* - gerere alteri morem, *fare a modo altrui - favorire*).
Gerr-ae, arum; pl. f., *ciance, baje.*
Gerŭlo, nis; } m., *facchino, portatore.*
Gerŭl-us, i; }

Gerundi-um, i; n., *gerundio.*
Gessi, V. gerere.
Gest-a, orum; pl. n., *gesta, imprese - documenti.*
Gestabil-is. e, *portàbile. portàtile.*
Gestam-en, inis; n., *ciò che si porta*, o *con cui si porta checchessia.*
Gestatio, nis; f., *il portare - il farsi portare, gestazione - viale.*
Gestator, is; m., *portatore.*
Gestatori-us, *portatile* (gestatoria sella, *lettiga*).
Gesticulatio, nis; f., *atteggiamento.*
Gesticulator, is; m., *giocoliere.*
Gesticul-ari, *atteggiare, giocolare.*
Gestire, *esultare, far festa - agognare.*
Gestio, nis; f., *amministrazione, governo.*
Gestĭt-are, *andar portando.*
Gest-are, *portare, avere indosso.*
Gestuos-us, *tutto gesti,*
Gestus, V. gerere - gesta; no. V.
Gest-us, us; m., *gesto, atteggiamento.*
Gibb-a, ae; f., } *gobba, gibbo, scrigno.*
Gibber, i e is; m., }
Gibb-us, i; m. }
Gibberos-us, } *gobbo, gibboso, scrignuto.*
Gibbos-us, }
Gibb-us, }
Gigante-us, *di gigante, giganteo.*
Giga-s, ntis; m., *gigante.*
Gignĕre, genni, genitum, *generare, produrre.*
Gilv-us, *cinericcio.*
Gingiva, ae; f., *gengiva. gengía.*
Glab-er, ra, rum, *pelato, liscio. glabro.*
Glacial-is, e, *di ghiaccio, glaciale.*
Glaci-es, ei; f., *ghiaccio.*
Glaciare, *agghiacciare, ghiacciare.*
Gladiator, is; m., *gladiatore, duellante.*
Gladiatorius, *gladiatorio, di gladiatore.*
Gladiator-ium, i; n., *prezzo per gladiatore.*
Gladiatur-a, ae; f., *arte del gladiatore, scherma.*
Gladiŏl-us, i; m., *spadino - coltellino - ghiacciola* (*erba*).
Gladi-us, i; m., *coltello, pugnale - spada.*
Glandĭfer, a. um, *ghiandìfero - fèrtile.*
Glandi-um, i; n., } *ghianda - glándula*
Glandŭl-a, ae; f., } *- mal di gola.*
Glan-s, dis; f., *ghianda.*
Glare-a, ae; f., *ghiaja.*
Glareos-us, *ghiajoso.*
Glast-um, i; n., *guado* (*erba*).
Glauc-us, *verdiccio, cèsio.*
Gleb-a, ae; f., *zolla - rottame.*
Glebŭl-a, ae; f., *zolletta - poderetto.*

Gli-s, ris; m., *ghiro* (*animale*).
Glisc-ĕre, *crescere - desiderare.*
Globat-us, globos-us, *fatto a globo, globoso, sférico.*
Glob-are, *aggomitolare, fare globoso.*
Globosita-s, tis, f., *globosità, sfericità.*
Globŭl-us; i; m., *globetto.*
Glob-us, i, m., *globo, sfera - palla - truppa.*
Glocĭd-are, } *chiocciare (lo strìdere della gallina che cova.*
Gloc-ire, }
Glocĭt-are, }
Glomeram-en, inis; n., *viluppo.*
Glomeratim; avv., *in folla, in frotta.*
Glomeratio, nis; f., *viluppo - ambio,*
Glomĕrare, *aggomitolare - ammassare - camminare d'ambio.*
Glomeros-us, *globoso, conglomerato.*
Glom-us, eris; n., } *gomìtolo.*
Glom-us, i; m, }
Glori-a, ae; f., *gloria, jattanza, vanto.*
Gloriabund-us, *che si vanta.*
Gloriatio, nis; f., *il gloriarsi. jattanza.*
Gloriator, is; m., *vantatore.*
Gloriŏl-a, ae; f. *gloriuzza.*
Glori-ari, *gloriarsi, vantarsi - vanagloriarsi, millantarsi.*
Gloriose; avv., *gloriosamente - con vanto.*
Glorios-us, *glorioso - millantatore.*
Glo-s, ris; f., *cognata.*
Gloss-a, ae; f., *glosa, chiosa, commento.*
Glossari-um, i; n., *glossario.*
Glu-bĕre, psi, ptum, *scorzare.*
Glum-a, ae; f, *pula, loppa.*
Glut-en, inis; } n., *glùtine, colla.*
Glutin-um, i; }
Glutinator, is; m., *incollatore.*
Glutĭn-are, *incollare - cicatrizzare.*
Glutinos-us, *viscoso, tenace.*
Glut-ire e glutt-ire, *inghiottire, trangugiare.*
Glycyrrhiz-a, ae; f, *liquerizia, regolizia.*
Gnar-us, *perito, dotto - noto.*
Gnaton, is; m., *gnatone, parassito.*
Gnat-a. ae; f., *figlia, figliuola.*
Gnat-us, i; m., *figlio, figliuolo.*
Gnat-us, *nato.*
Gnave e gnaviter; avv., *diligentemente.*
Gnav-us, *diligente, industre, vìgile.*
Gnomŏn, is; m., *stilo o saetta del gnomone* od *oriuolo a sole.*
Gobio, nis; } m., *ghiozzo* (*pesce*).
Gobi-us, i; }
Gossipi-on, i; n., *cotone, bambagia.*
Grabat-us, i; m., *lettuccio, lettucciuolo.*
Gracil-is, e; *sottile, scarno, gracile.*
Gracilita-s, tis; f., *gracilità, magrezza.*

Gracŭl-us, i; m., *cornacchia* (*uccello*).
Gradari-us, *gradato.*
Gradatim; avv., *di passo in passo, di grado in grado, gradatamente.*
Gradatio, nis; f., *scalinata - gradazione, série.*
Gradat-us, *fatto a gradi.*
Gr-adi, essus, ior, *andare, camminare, passeggiare.*
Grad-us, us; m., *scaglione, gradino - grado, condizione, posto - passo* (gradum addere, revocare, componere, *accelerare il passo, tornare addietro, postarsi* - gradum facere, *far passaggio*).
Grall-ae, arum; pl, f., *trámpoli.*
Grallator, is; m., *chi va sui trámpoli.*
Gram-en, inis; n., *erba - gramigna.*
Gramine-us, *fatto d'erba, erboso.*
Grammatĭc-a, ae; } f., *gramatica, grammatica.*
Grammatĭc-e, es; }
Grammatice; avv., *gramaticalmente.*
Grammatĭc-us, *gramaticale.*
Gramatĭc-us, i; m., *gramàtico.*
Granari-um, i; n., *granajo.*
Grandaev-us, *di grande età.*
Grandesc-ĕre, *crescere, ingrandire.*
Grandicŭl-us, *grandetto, grandicello.*
Grandilŏqu-us, *grandìloquo, che parla in istile alto,* o *nobile.*
Grandĭn-are; imp., *grandinare, tempestare.*
Grand-ire, *aggrandire.*
Grand-is, e, *grande - adulto - sublime.*
Granditer; avv., *grandemente.*
Grand-o, inis; f., *gragnuola, gràndine.*
Granĭfer, a, um, *granifero, che produce grano.*
Gran-um, i; n, *grano, granello, seme - frumento.*
Graphĭce; avv., *pulitamente - a pennello.*
Graphĭc-e, es, f., *l'arte del disegno.*
Graphi-um, i; n., *stilo per iscrivere.*
Grassatio, nis; f., *assassinio - ruberia.*
Grassator, is; m., *assassino, masnadiere.*
Grass-ari, *camminar forte - agire - rubare, assassinare alla strada.*
Grate; avv., *gratamente, con animo grato.*
Grates; pl. f. (usato per lo più nei soli, casi 1.° e 4.° del pl.) *grazie* - grates agere, habere, ecc., *ringraziare, restare obbligato*).
Grati-a, ae; f., *grazia, favore - amicizia - cagione - graziosità - gratitudine - ringraziamento* (gratiam inire, *mettersi in grazia di alcuno* - referre, *rimeritare, ricompensare, render la pariglia*).
Gratificatio, nis; f., *servigio, piacere.*
Gratifĭc-ari. *far cosa grata, far servigio* o *piacere, graziare.*
Gratiose; avv., *graziosamente.*
Gratios-us, *grato, amato - grazioso, che inclina a far grazie* (gratiosa missio, sententia, *ecc.. missione, sentenza,* ecc. *ottenuta per broglio*).
Gratis; avv., *gratuitamente, gratis.*
Gratari, V. gratulari.
Gratuĭto; avv., *gratuitamente, gratis.*
Gratuĭt-us, *gratuito, senza premio* o *paga* o *spesa.*
Gratulabund-us, *che si congratula.*
Gratulatio, nis; f., *congratulazione - allegrezza.*
Gratulator, is; m., *congratulatore.*
Gratŭl-ari, *congratularsi, rallegrarsi - render grazie.*
Grat-us, *grato, accetto.*
Gravam-en, inis; f., *molestia, gravezza.*
Grav-are, e grav-ari, *aggravare, caricare - mal soffrire.*
Gravate; } avv., *gravosamente, difficilmente, di mala voglia.*
Gravatim; }
Gravat-us, *aggravato.*
Gravedinos-us, *soggetto a gravezza di capo - che origina gravezza di capo.*
Graved-o, inis; f., *gravezza di capo, flussione di testa, gravédine.*
Graveŏlen-s, tis; c., *puzzolente, graveolente.*
Graveolenti-a, ae; f., *puzzo, puzza.*
Gravesc-ĕre, *farsi grave, esser carico - aggravarsi.*
Gravĭd-us, *gravido - pieno.*
Grav-is, e, *grave - gravido - aggravato - molesto - autorevole - importante.*
Gravita-s, tis; f., *gravezza, peso - gravità, fermezza,* V. gravis.
Graviter; avv., *gravemente - aspramente - autorevolmente,* V. gravis.
Gregal-is, e, } *dello stesso gregge - dozzinale, ordinario* (miles gregarius, *soldato gregario, collettizio*).
Gregari-us, }
Gregatim, avv., *a schiere, in truppa.*
Gremi-um, i; n., *grembo, seno.*
Gress-us, V. gradi.
Gress-us, us, m., *passo, l'andare.*
Gre-x, gis; m., *gregge - greggia - turma.*
Gross-us, i; m. e f, *fico crudo* o *acerbo.*
Grumul-us, i; m., *grumetto, mucchietto.*
Grum-us, i; m., *mucchio, grumo.*
Grunn-ire, *grugnire.*
Grunnĭt-us, us; m., *grugnito.*
Gru-ĕre, *far la voce di grue.*
Gru-s, is e gru-is, is; f., e m., *gru, grue.*
Gryll-us, i; m., *grillo* (*insetto*).

Gryp-s. his ; } m., *grifo* (*uccello favoloso*).
Gryph-us, i; }
Gubernacl-um, } i; n., *timone della nave*) - *governo*.
Gubernacŭl-um, }
Gubern-are, *reggere, governare*.
Gubernatio, nis; f., *governo, amministrazione, reggimento*.
Gubernator, is; m., *piloto - governatore, reggitore*.
Gul-a, ae; f., *gola - golosità*.
Gulose; avv., *golosamente, avidamente*.
Gulos-us, *goloso, avido, vorace*.
Gummi; n.; ind., } *gomma*.
Gumm-is, is; f., }
Gummos-us, *gommoso*.
Gurg-es, itis; m., *gorgo, vòrtice - pròdigo*.
Gurgusti-um i; n., *casuccia - tavernaccia*.
Gust-are, *gustare, assaggiare - far colazione* o *merenda*.
Gustatio, nis; f., *gustamento - antipasto*.
Gustatori-um, i; n., *antipasto*.
Gustat-us, us; m, *gusto - il gustare*.
Gust-us, us; m., *gusto - il gustare sapore - saggio - diletto - antipasto*.
Gutt-a, ae; f., *goccia - macchietta*.
Guttatim; avv., *a goccia a goccia*.
Guttat-us, *macchiettato, gocciolato, vajolato*.
Guttŭl-a, ae; f., *gocciolina, goccioletta*.
Guttur- is; n. e m., *gola - gozzo*.
Gutturos-us, *gozzuto*.
Gutt-us, i; m., *specie di vaso* o *boccia*.
Gymnasiarch-a, ae, } m., *ginnasiarca*, (*capo de' ludi ginnastici*).
Gymnasiarch-us. i; }
Gymnasi-um, i; n., *scuola di ginnastica - ginnasio, scuola (in genere)*.
Gymnastĭc-us, gymnĭc-us, *ginnastico, ginnico*.
Gynaecē-um, i; n., *ginecéo, stanze delle donne*.
Gypsat-us, *ingessato, imbiancato*.
Gypse-us, *gessoso, di gesso*.
Gyps-um. i; n., *gesso*.
Gyr-us, i; m., *giro, girata, circuito*.

H

Ha, int., *ehi, eh*.
Haben-a, ae; f., *briglia, rédine - governo*.
Hab-ere, ui, itum, *avere, possedere - stimare* - (habere sermonem, iter, *far discorso, viaggio, ecc.*, habere comitia, *adunare, tenere i comizj* - habere honorem, *onorare* - graviter se habere, *essere gravemente ammalato* - sic habet, ita res se habet, *la cosa è o stà così* - parum habere, *non si contentare* - bene, belle, male, *ecc.* habere, *stare*, o *andare*, o *trattare*, *bene*, *male*, ecc).
Habil-is, e, *acconcio - trattàbile - idoneo*.
Habilita-s, tis; f., *abilità, attitùdine*.
Habiliter, *abilmente, acconciamente*.
Habitabil-is, e, *abitabile, abitato*.
Habitacŭl-um, i; n., *abitazione, stanza, abituro*.
Habĭtan-s, tis; m., *abitatore, abitante*.
Habit-are, *abitare - frequentare*.
Habitatio, nis; f., *abitazione, soggiorno*.
Habitator, is; m., *abitatore, abitante*.
Habitud-o, inis; f., *complessione - abito del corpo*.
Habĭt-us, us; m., *abito, qualità, complessione - facoltà*.
Habit-us, V. habere.
Hac; avv., *per quà, per di quà, per questa parte*.
Hactĕnus; avv., *finora, fin qui* (sed hactenus, *ma di ciò basti*).
Haedil-e, īs; n., *stalla da capretti*.
Haedill-us, i; m., *caprettino*.
Haedin us, *caprino, di capretto*.
Haedŭl-us, i; m., *caprettino*.
Haed-us. i; m., *capretto*.
Haemorrho-is, dis; f., *emorroide*. (*malore* e *specie di serpe*).
Haereditas. *ecc.*, V. hereditas, *ecc*.
Hae-rēre, si, sum, } *essere attaccato* o *unito - fermarsi - stare dubbioso - esser coerente* - (haerere equo o in equo, in eodem vestigio, aliquo crimine, in terga o tergis o in tergis, *star saldo a cavallo, restar immobile nello stesso luogo, non si potere scolpare d'un delitto; inseguire* o *essere alle spalle*).
Haeresc-ĕre, }
Haerĕs-is, is e ĕos; f., *eresìa - opinione*.
Haeretĭc-us, i; m., *erético*.
Haesi, V. haerere.
Haesitabund-us, } *esitabondo, perplesso*.
Haesitan-s, tis; }
Haesitanti-a, ae; f, *esitanza, dubbiezza*, (haesitantia linguae, *balbettamento*).
Haesit-are, *esitare, starsi perplesso*.
Haesitatio, nis; f., *esitanza, dubbiezza* (haesitantiae linguae, *balbettamento*).
Hal-are, *spirare, tramandare. esalare*.
Halcedo. ecc., V. alcedo, ecc.
Haliacet-us, i; m., *aquila marina*.
Halĭt-us, us; m., *alito - fiato, esalazione*.
Hallucinari, ecc., V. alucinari, ecc.

Halo, nis; f., *corona, alóne.*
Ham-a, ae; f., *secchia, secchio.*
Hamat-us, *fornito d'ami - uncinato.*
Hamŭl-us. i; m., *ametto - uncinetto.*
Ham-us, i; m., *amo - maglietta.*
Har-a. ae; f., *porcile, stalla da porci.*
Hariŏl-ari, *profetare, indovinare.*
Hariolatio, nis; f., *l' indovinare.*
Hariŏl-us. i; m., *profeta, indovino.*
Harmonī-a, ae; f., *armonìa, consonanza.*
Harmonīc-us, *armonico.*
Harp-a, ae; f.. *arpa.*
Harpăg-a, ae; f., } *uncino, graffio.*
Harpăg-e, es; f., }
Harpăgo, nis; m., }
Harpag-are, *rapire, rubare.*
Harp-e, es; f., *ronca, sciabola.*
Harpyi-ae, arum; pl. f., *arpìe.*
Harusp-ex. ĭcis; m., *arùspice, indovino.*
Haruspīc-a, ae; f., *indovinatrice.*
Haruspicin-a, ae, *l'arte dell' indovinare, divinazione.*
Haruspicin-us, *divinatorio, d'aruspice.*
Haruspici-um, i; n., *divinazione, augùrio.*
Hast-a, ae; f., *asta, lancia - incanto.*
Hastat-us, *astato.*
Hastil-e, is; n., *bastone dell'asta - asta.*
Haud; avv., *non, no, non mica.*
Haudquaquam; avv.. *in niun modo.*
Hau-rire, si, stum (e rivi, sum), *tirare* o *cavar fuori - votare - consumare - compiere - trapassare* - (haurire oculis, auribus, animo, *vedere, sentire, concepire*).
Hausi, haustus, hausus, V. haurire.
Haust-us, us; m., *estrazione - bevanda, sorso - il respirare.*
Hebdomad-a, ae; } f., *settimana,* o *settina.*
Hebdomă-s, dis; }
Heb-ēre, *essere ottuso* o *torpido,* o *pigro* o *languido.*
Hebe-s, tis. *ottuso, torpido, - stupido.*
Heresc-ĕre, *divenire ottuso - intorpidire, impigrire - mancare.*
Hebĕt-are, *rendere èbete, ottuso.*
Hebetatio, nis; f., *ottusità - debolezza.*
Hecatomb-e, es; f., *ecatombe.*
Hedĕr-a, ae; f.. *èdera, ellera.*
Hederace-us, *ederaceo, di èdera.*
Hederos-us, *pien d'èdera.*
Hei; int. di dol. e tim., *ahi, uh* - (hei mihi, *ahimè, oimè*).
Heja, hejulare, V. eja, ejulare.
Helciari-us, i; m., *alzaja, elciario.*
Helci-um, i; n., *alzaja, (fune di navi).*
Heliotropī-um, i; n., *girasole, eliotropio elitropia - (fiore e gemma).*
Hellebŏr-us, i; m, } *elleboro, (erba).*
Hellebŏr-um, i; n., }
Helu-ari, *divorare, consumare.*
Heluatio, nis; f, *gozzoviglia - ghiottoneria.*
Helŭo, nis; m., *ghiottone - dissipatore.*
Helvel-a, } ae; f.. *piccolo ortaggio* o *erbaggio.*
Helvell-a, }
Hem; int., *olà, ehi - ve', ecco - ah, ahimè - oh! uhm - eh.*
Hemicycli-um, i; n., } *semicircolo.*
Hemicycl-us. i; m., }
Hemīn-a, ae; f., *emina (misura antica).*
Hemisphaeri-um, i; n., *emisfero, emispero.*
Hemistichi-um, i; n., *emistichio, la metà di un verso.*
Hendecasyllăb-us, i; m., *endecasillabo.*
Hepă-r, tis; n., *fégato.*
Hepatĭc-us, *fegatoso.*
Heptēr-es, is; f., *nave a sette ordini di remi.*
Her-a, ae; f., *padrona, signora.*
Herba, ae; f., *erba - erbaggio.*
Herbace-us, *di color d'erba.*
Herbari-us, *erbario, di erba.*
Herbari-us, i; m., *erbajuolo - botanico.*
Herbesc-ĕre, *divenir erba* o *verdeggiare* - herbescen-s, tis; c., *erbeggiante.*
Herbe-us, *di color d' erba, verde.*
Herbid-us, } a, um, *erboso.*
Herbifer, }
Herbos-us, }
Herbŭl-a, ae; f., *erbuccia, erbetta.*
Hercisc-ĕre, *dividere il patrimonio.*
Hercle; hercŭle, hercŭles; mod. avv., *per verità, in fede mia.*
Here; avv., *jeri.*
Hereditari-us, *ereditario.*
Heredita-s, tis; f, *eredità, retaggio.*
Heredi-um, i; n., *poderetto ereditario,*
Herē-s, dis; m. e f., *erede.*
Heri; avv., *jeri.*
Herifŭg-a, ae; c., *chi fugge il padrone.*
Heril-is, e, *padronale, del padrone.*
Herni-a, ae; f., *ernia, allentatura.*
Hernios-us, *ernioso, allentato.*
Heroice; avv., *eroicamente.*
Heroic-us, *eròico.*
Heroin-a, ae; } f., *eroina, donna illustre.*
Heroi-s, dis; }
Hero-s, is; m., *eroe, semidio.*
Hero-us, *eròico.*
Herpē-s, tis, *erpete (malore).*
Her-us, i; m., *padrone, signore.*

Hespĕr-os, i; m.
Hesperug-o. inis; f.,
Hespĕr-us, i; m., } *èspero lucifero. venere vespertina.*
Hestern-us, *di jeri.*
Heu; int, di dolore, *ahi, ohimè, uhi.*
Heus; int. appellativa, *olà, o, ehi.*
Hexagŏn-us, *esagono, di sei angoli.*
Hexamĕt-er, ra, rum, *esametro.*
Hexaphŏr-on, i; n., *lettiga portata da sei persone.*
Hexēr-es, is, m., *nave a sei ordini di remi.*
Hi-are, *aprirsi - sbadigliare - agognare.*
Hiat-us. us, m., *spalancamento - avidità.*
Hibern-a,
Hibernacŭl-a, } orum; pl. n., *quartieri d'inverno.*
Hibern-are, *svernare, passare l'inverno.*
Hibern-us, *invernale, vernìo.*
Hibisc-um, i; n., *ibisco, altea (erba).*
Hic, haec, hoc, *questo, questa.*
Hic; avv, *qui - quivi - in questo.*
Hicce, haecce, hocce,
Hiccine, haeccine, hoccine, } *questo, questa (interrogativi).*
Hiemal-is, e, *invernale, vernìo.*
Hiĕm-are, *svernare passar l'inverno - esser tempo invernale.*
Hiematio, nis; f., *invernata.*
Hiem-s, is; f., *inverno, verno - tempesta, procella.*
Hieroglyphic-us, *geroglìfico.*
Hilăr-are, *rallegrare, esilarare.*
Hilăre; avv., *ilaremente, giocondamente.*
Hilăr-is, e; *ilare, giulivo, allegro.*
Hilarita-s, tis; f., *gajezza, allegria, ilarità,*
Hilariter; avv, *ilaremente, gajamente.,*
Hilaritud-o, inis; f., *ilarità, gajezza.*
Hilarŭl-us, *gajetto, allegroccio.*
Hill-ae, hil-ae, arum, pl. f, *intestini.*
Hil-um, i; n., *occhio della fava - un nulla.*
Hinc; avv., *di quà, quinci - da ciò -* (hinc hinc; hinc atque hinc; hinc inde, *quinci e quindi*).
Hinn-ire, *nitrire - ringhiare.*
Hinnit-us, us; m., *nitrito, rigno.*
Hinnu'e-us, i; m., *cervetto, cerbiatto.*
Hinnŭl-us, i; m., *muletto.*
Hinn-us, i; m., *mulo.*
Hippagin-es um; pl. f.,
Hippagōg-os, i; m.,
Hippag-us, i; m., } *navi da trasporto.*
Hippocentaur-us, i; m., *ippocentauro.*
Hippodrŏm-os, i; m.. *ipodròmo.*
Hippopēr-a, ae; f., *bisaccia, valigia.*
Hippopotăm-us; m., *ippopotamo (animale anfibio).*
Hippotoxŏt-ae, arum; pl. m., *arcieri a cavallo.*
Hircin-us, *di becco.*
Hircos-us, *che sente di becco.*
Hircŭl-us, i; m., *picciolo becco.*
Hirc-us;
Hirqu-us; } i; m., *becco, caprone - mal odore delle ascelle - coda dell'occhio.*
Hirsut-us,
Hirt-us, } *irsuto, spinoso, irto, ispido.*
Hirud-o, inis; f., *sanguisuga, mignatta,*
Hirund-o, inis; f., *rondine, rondinella.*
Hisc-ēre, *aprirsi - aprir bocca per parlare - favellare.*
Hispĭd-us, *ispido, irsuto, irto.*
Histori-a, ae; f., *storia - fola - racconto.*
Historic-us, *storico, istórico.*
Historic-us, i;
Historiogrăph-us, i; } m., *stòrico, istoriògrafo.*
Histric-us, *istrionico, comico.*
Histrio, nis; m., *istrione, commediante.*
Histrional-is, e,
Histrionic-us, } *da istrione, comico.*
Histrix, V. hystrix.
Hiulc-are, *aprire, fendere, far aprire.*
Hiulce; avv., *apertamente, a bocca aperta.*
Hiulc-us, *aperto, spaccato - avido.*
Hodie; avv., *oggi, oggidì adesso.*
Hodieque; avv., *anche al dì d'oggi.*
Hodiern-us, *odierno, d'oggi.*
Hoi; int. di dolore, *ohimè, ahimè.*
Holc-us, i; m, *olco (erba).*
Holitor, *ecc*, V. olitor, *ecc.*
Holocaust-um, i; n., *olocausto.*
Holográph-us, *olografo.*
Holus, V. olus.
Homicid-a, ae; m., e f., *omicída,*
Homicidi-um, i; n., *omicidio.*
Hom-o, inis; c, *uomo.*
Homŭl-us, i;
Homuncio, nis;
Homuncŭl-us, i; } m., *omicino, omiciattolo. ometto.*
Honestament-um, i; n., *ornamento.*
Honest-are, *onestare, onorare - ornare.*
Honesta-s. tis; f., *onestà, decoro - bontà.*
Honeste; avv., *onestamente - civilmente.*
Honest-um, i; n, *l'onesto, onestà.*
Honest-us, *onesto, onorato, decoroso.*
Honor, is;
Hono-s, ris; } m., *onore - pregio - premio - carica - eredità* (honorem habere, *onorare*).
Honorabil-is, e, *onorìfico, onorabile.*
Honorabiliter; avv. *onorevolmente.*
Honor-are. *onorare - premiare, ricompensare.*
Honorari, um, i; n., *onorario, mercede.*
Honorari-us, *di onore - gratuito.*

Honorat-us, *onorato - civile.*
Honorate; } avv., *onoratamente.*
Honorifice; }
Honorific-us, *onorifico.*
Honor-us, *onorevole, orrevole.*
Hor-a, ae; f., *ora - tempo - oroscopo - tempo - stagione - (*in horas, *ogni ora).*
Horari-um, i; n., *orologio, oriuolo.*
Horari-us, *di un' ora.*
Hordeace-us, *di orzo.*
Hordeari-us, *che vive d' orzo.*
Horde-um, i; n., *orzo.*
Horizon, tis; m., *orizzonte.*
Horn-us, *dell' anno, annino.*
Horologi-um, i; n., *orologio, oriuolo.*
Horoscopi-um, i; n., } *oroscopo, ascendente.*
Horoscop-us, i; m., }
Horrend-us, *orrendo - venerando -* horrend-um; mod. avv., *orrendamente.*
Horr-ēre, ui, ere, } *arricciarsi, rabbuffarsi - tremar dal freddo - inorridire - stupire -* horren-s, tis; *rabbuffato - orri-bile.*
Horr-escĕre, ui, }
Horre-um, i; n., *granajo.*
Horribili-s, e, *spaventoso, orribile.*
Horride; avv., *rozzamente, aspramente.*
Horridŭl-us, *orridetto.*
Horrĭd-us, *rabbuffato - orrido - incolto.*
Horrifer, a, um, *orribile, orrido.*
Horrifĭce; avv., *con orrore.*
Horrific-are, *spaventare - rendere orribile - increspare.*
Horrific-us, *orribile, orrendo,*
Horrisŏn-us, *di orribil suono.*
Horror, is; m., *rabbuffamento - tremore - orrore - ribrezzo.*
Horsum; avv., *verso quà.*
Hortam-en, inis; n., } *esortazione, eccitamento.*
Hortament-um, i; n., }
Hortatio, nis; f, }
Hort-ari, *esortare, confortare, incoraggiare,*
Hortator, is; m., *esortatore -* (hortator remigum, *aguzzino).*
Hortat-us, us; m., *esortazione,*
Hortens-is, e } *ortense, di orto.*
Hortensi-us, }
Hortulan-us, i; m., *ortolano.*
Hortul-us, i; m, *orticello, giardinetto.*
Hort-us, i; m., *orto - villa - erbaggi.*
Hosp-es, itis; m. e f., *òspite.*
Hospĭt-a, ae; f., *òspite - albergatrice.*
Hospital-is, e, *ospitale, cortese.*
Hospitalita-s, tis; f, *ospitalità.*
Hospĭt-ari, *alloggiare.*
Hospitaliter; avv., *ospitalmente.*
Hospiti-um, i; n., *alloggio - ospizio.*
Hospĭt-us, *straniero - ospitale.*
Hosti-a, ae; f., *ostia, vittima.*
Hostĭc-um, i; n., *paese nemico.*
Hostĭcus, } *nemico, ostile - dannoso.*
Hostilis, e, }
Hostilit-as, tis; f., *ostilità, nimistà.*
Hostiliter; avv. *ostilmente.*
Host-is, is; m. e f., *nemico, inimico.*
Huc; avv., *qua - qui - colà - a ciò.*
Huccĭne; avv, d'int., *quà? a tal punto?*
Hucusque e huc usque; avv., *sino a quì.*
Hui; int., *oh, uhi, ah - ohimè - ohibò.*
Hujuscemŏdi; } agg. ind, *di questa guisa, di questa fatta.*
Hujusmŏdi; }
Humane; avv., *umanamente, benignamente, cortesemente,*
Humanita-s, tis; f., *umanità - bontà - coltura - civiltà.*
Humaniter; avv., *umanamente - civilmente.*
Human-us, *umano - gentile - colto - civile.*
Hum-are, *seppellire, sotterrare.*
Humatio, nis; f., *seppellimento.*
Humator, is; m., *beccamorti.*
Humect-are, *inumidire, umettare.*
Humect-us } *bagnato, umido, molle.*
Humefact-us, }
Humen-s, tis; c., }
Humeral-e, is; n., *mantello.*
Hum-ēre, ui, *esser umido.*
Humer-us, i; m., *òmero, spalla.*
Humesc ĕre, *inumidirsi, bagnarsi.*
Humi; mod. avv., *a terra, in terra.*
Humidŭl-us, *umidetto.*
Humĭd-um, i; n., *luogo umido.*
Humĭd-us, *umido, bagnato.*
Humili-are, *umiliare, abbassare.*
Humiliatio, nis; f, *umiliazione.*
Humil-is, e, *basso - abbietto - umile.*
Humilita-s, tis; f., *bassezza - umiltà.*
Humiliter; avv, *bassamente - umilmente.*
Humor, is; m, *umore, umidità, acqua - vapore - lagrime.*
Hum-us, i; f, *terra, terreno.*
Hyacinthĭn-us, *giacintino.*
Hyacinth-os, } i; m., *giacinto (fiore e gemma)*
Hyacinth-us, }
Hyăd-es, um; pl., f., *Iadi (costellazione).*
Hyaen-a, ae; f., *jena (fiera).*
Hyăl-us, i; m., *il color verde.*
Hybrid-a, ae; m. e f., *ibrido - nato da genitori di diversa specie.*
Hydr-a, ae; f., *idra (serpe acquatico).*
Hydrargyr-us, i; m., *argento vivo.*
Hydraulĭc-us, *idraulico.*
Hydraul-us, i; m., *organo ad acqua.*

Hydri-a. ae; f., *secchia, vaso d'acqua.*
Hydromelī, tis; n., *acqua melata.*
Hydrophobĭ-a, ae; f., *idrofobìa, rabbia.*
Hydrophŏb-us; i; m., *arrabbiato, idrofobo.*
Hydropĭc-us, *idropico.*
Hydropīs-is, is; f., } *idropisia.*
Hydrop-s, is; m., }
Hydr-os, } i; m., *serpe acquatico.*
Hydr-us, }
Hymen, is; } m., *imenei, nozze - canto* od *inno nuziale.*
Hymenae-os, i; }
Hymenae-us, i; }
Hymn-us, i; m., *inno - lode.*
Hyoscyăm-us, i; m., *giusquìamo (erba).*
Hyperbăt-on, i; n., *ipèrbato (fig. ret.).*
Hyperbŏl-a, ae; } f., *ipèrbole.*
Hyperbŏl-e, es; }
Hyperbore-us, *iperbòreo.*
Hypocaust-on, } i; n.; *stufa, fornello, ipocausto.*
Hypocaust-um, }
Hypocrĭt-a, } ae; m., *còmico, istrione.*
Hypocrĭt-es, }
Hypodidascăl-us, i; m., *sottomaestro.*
Hypodrŏm-us, i; m., *luogo coperto da passeggio.*
Hypomnemă, tis; n., *libro di ricordi.*
Hypothec-a, ae; f., *ipoteca, pegno.*
Hypothecari-us. *ipotecario.*
Hypothĕs-is, is; f., *quistione, ipòtesi.*
Hypotypos-is, is; f., *ipotipòsi.*
Hyssop-um, i; n., } *isopo, issopo (erba),*
Hyssop-us, i; f., }
Hysteric-us, *istérico.*
Hystr-ix, īcis; f., *porco spinoso, istrice.*

I

Iacch-us, i; m., *Bacco - vino.*
Iamb-us, i; m., *giambo (piede del verso latino).*
Iapy-x, gis; f., *diaspro (gemma).*
Ib-ex, icis; m., *stambecco, capra selvatica.*
Ibi; avv., *ivi, in ciò - allora.*
Ibidem; avv., *nel medesimo luogo - in ciò stesso.*
Ibi-s, dis; f., *ibi (uccello egiziano).*
Ichneumon, is; m., *icneumone.*
Ic-ĕre, i, tum, *ferire, colpire.*
Icon, is; f., *imagine, effigie.*
Icterĭc-us, *itterico, con itterizia.*
Ictĕr-us, i; m, *rigògolo (uccello).*
Icti-s, dis; f., *martora (quadrupede).*
Ict-us, us; m., *colpo, ferita, - spinta.*
Ict-us, V. icere.
Icuncŭl-a, ae; f, *immaginetta.*
Idcirco; cong., *perciò, per questo.*
Ide-a, ae; f., *idea, imagine, specie.*
Idem, eadem, idem, *il medesimo, lo stesso.*
Identĭdem; avv., *spesse fiate, sovente.*
Ideo; cong., *per ciò, per questo.*
Idest; avv., *cioè, vale a dire.*
Idiot-a, ae; m., *idiota, ignorante.*
Idiotism-us, i; m., *idiotismo.*
Idolătr-a, ae; m., *idolatra.*
Idŏl-on, } i; n., *simulacro, idolo.*
Idŏl-um, }
Idonee; avv., *idoneamente.*
Idone-us, *atto, idoneo - buono.*
Id-us, uum, ibus; f., *le idi.*
Idylli-um, i, V. edyllium.
Igĭtur; cong., *adunque, dunque.*
Ignar-us, *ignaro, non consapevole.*
Ignave; avv., *pigramente, lentamente.*
Ignavi-a, ae; f., *pigrizia, codardìa.*
Ignaviter; avv., *pigramente.*
Ignav-us, *lento, pigro - codardo.*
Ignesc-ĕre, *ardere, infocare.*
Igne-us, *igneo, infocato.*
Igniari-um, i; n., *esca.*
Ignicŭl-us, i; m., *focherello, - stimolo.*
Ignĭfer, a, um, *infocato, ignito.*
Ignigĕn-a, ae; m., *nato nel fuoco.*
Ignigĕn-us, *chi produce fuoco.*
Ignip-es, ĕdis, *chi ha piè di fuoco.*
Ignipŏten-s, tis, *possente nel fuoco.*
Ign-is, is; m., *fuoco, splendore.*
Ignitabŭl-um, i; n., V. igniarium.
Ignit-us, *infocato, ignito.*
Ignivŏm-us, *ignìvomo, vulcanico.*
Ignobil-is, e, *sconosciuto - abbietto.*
Ignobilita-s, tis; f., *ignobilità - abbiezione.*
Ignobiliter; avv., *ignobilmente.*
Ignomini-a, ae; f., *ignominia, scorno.*
Ignominiose; avv., *ignominiosamente,*
Ignominios-us, *ignominioso.*
Ignorabil-is, e, *incognito.*
Ignōran-s, tis, *ignorante, che non sa.*
Ignoranter; avv., *ignorantemente.*
Ignoranti-a, ae; } f., *ignoranza, inscienza.*
Ignoratio, n s; }
Ignor-are, *non sapere, ignorare.*
Ignoscenti-a, ae; f., *perdono.*
Ignoscibil-is, e, *perdonabile, scusabile.*
Igno-scĕre, vi, tum, *perdonare, condonare.*
Ignot-us, *incògnito, ignoto - e da* ignoscere, V.
Ignovi, V. ignoscere.
Ile-os, } i; m, *passione iliaca, volvolo, mal del miserere.*
Ile-us, }
Il-ex, īcis; f., *elce, leccio (albero).*

Ili-a, um, bus, pl. n., *fianchi* - *le intestina* - (rump-i ilia, *crepare*).
Iliă-s, dis; f., *iliade* - (ilias malorum, *un mondo di mali*).
Ilicet; avv., *súbito* - *è fatta*.
Ilicet-um, i; n., *lecceto*.
Ilice-us; iligne-us; iligu-us, *di leccio, d'elce*.
Illa; avv., *per colà, per quel luogo*.
Illabefact-us, *incorrotto, illibato*.
Illā-bi, psus, *cadere* - *scorrer dentro* - *penetrare*.
Illabor-are, *lavorare, travagliare*.
Illac; avv., *per colà, per quel luogo*.
Illacessit-us, *non provocato*.
Illacrimabil-is, e, *crudele* - *non compianto*.
Illacrim-are, } *piangere* - *stillare, gemere*.
Illacrim-ari, }
Illaes-us, *illeso, incòlume*.
Illaetabil-is, e, *tristo, maninconioso*.
Illaps-us, us; m., *caduta*.
Illapsus, V. illabi.
Illaque-are, *allacciare, irretire*.
Illargire, V. inlargire.
Illatio, nis; f., *importazione* - *conseguenza*.
Illatus, V. inferre.
Illaudabil-is, e, *indegno di lode, biasimevole*.
Illaudat-us, *non lodato*.
Ill-e, a, ud, *quegli, quella, quello* - *colui, colei* - *egli, esso* - (ex illo, *d'allora in poi*).
Illecebr-a, ae; f., *e per lo più* al pl., *attrattive, lusinghe*.
Illecebrose; avv., *lusinghevolmente*.
Illecebros-us, *lusinghevole*.
Illect-us, *non letto* - *da* illicĕre, V.
Illect-us, us; m., *allettamento, lusinga*.
Illepide; avv., *senza grazia, goffamente*
Illepĭd-us, *sgarbato, sgraziato*.
Illevi, V. illinere.
Illē-x, gis, *che è senza legge*.
Ill-ex, icis, m, *allettajuolo, zimbello*.
Illexi, V. illicere.
Illi; mod. avv., *ivi, in quel luogo*.
Illibat-us, *intatto, illibato*.
Illiberal-is, e, *incivile, vile* - *discortese*.
Illiberalita-s, tis; f, *tenacità, avarizia*.
Illiberaliter; avv., *incivilmente* - *da spilorcio*.
Illic; avv., *là* - *in quel luogo, o tempo*.
Ill-ĭcĕre, exi, ectum, io, *allettare*.
Illicite; avv., *illecitamente*.
Illicit-us, *illecito, non permesso*.
Illici-um, i; n., *allettamento, attrattiva*.
Illico; avv., *sùbito, tosto, incontanente*.
Illi-dĕre, si, sum, *urtare* - *rompere*.
Illĭg-are, *legare* - *irretire, implicare*.
Illim-is, e, *senza fango o limo*.
Illinc; avv., *onde, quindi*.
Illin-ire, ivi, itum, } *ungere* - *tessere*.
Ill-inĕre, evi, itum, }
Illiquefact-us, *liquefatto*.
Illisi, illisus, V. illidere.
Illis-us, us; m., *urto, attrito*.
Illitterat-us, *indotto* - *illitterato*.
Illitus, V. illinere.
Illo; mod. avv., *là, in quel luogo* - *a ciò*.
Illot-us, *immondo, non lavato*.
Illu-c; avv., *là, colà* - *a quella cosa*.
Illu-cēre, xi, *risplendere*.
Illucesc-ere, *farsi lúcido*.
Illu-dĕre, si, sum, *divertirsi, farsi giuoco* - *dileggiare, insultare*.
Illuminate; avv., *chiaramente*.
Illumĭn-are, *illuminare, illustrare*.
Illun-is, e, } *senza luna*.
Illun-us, }
Illusi, V. illudere.
Illusio, nis; f., *sarcasmo, beffa*.
Illustrament-um, i; n., *illustrazione, schiarimento*.
Illustr-are, *illumnarie* - *spiegare* - *illustrare*.
Illustratio, nis; f.; *illustrazione*. *schiarimento*.
Illustr-is, e, *lùcido, chiaro* - *illustre*.
Illustrius; } avv., *chiarissimamente*.
Illustrissime; }
Illusus, V. illudere.
Illuvi-es, ei; f., *sordidezza* - *allagamento*.
Illuxi, V. illucere.
Imagin-ari, *immaginarsi, pensare*.
Imaginatio, nis; f., *immaginazione*.
Imaginos-us, *pien d' imàgini, fantàstico*.
Imag-o, inis; f., *immàgine, figura* - *idea*.
Imagunculĭ-a, ae; f.; *immaginetta, idoletto*.
Imbecill-is, e, } *debole, imbecille*,
Imbecill-us, }
Imbecillita-s, tis; f., *debolezza, imbecillità*.
Imbecilliter; avv., *debolmente, da imbecille*.
Imbell-is, e, *imbelle, timido, poltrone*.
Imb-er, ris; m., *pioggia* - *acqua*.
Imberbis, e } *imberbe, sbarbato, senza barba*.
Imberbus, }
Imbĭb-ĕre, i, itum, *bevere* - *inzupparsi*, *imbevere* - *concepire*.
Imbr-ex, ĭcis; m. *e* f., *èmbrice, tegola*.
Imbrĭc-are, *coprire di tegole*.
Imbricatus, *a guisa di tegole*.

Imbrĭc-us, *piovoso.*
Imbrĭfer, a, um, *che reca pioggia.*
Imbu-ĕre, i, tum, *bagnare - imbevere - istruire - empire.*
Imitabil-is, e, *imitabile, da imitarsi.*
Imitam-en, inis; n., } *imitazione.*
Imitament-um, i; n., }
Imĭt-ari, *imitare, contraffare.*
Imitatio, nis; f., *imitazione.*
Imitator, is; m., *imitatore.*
Immaculat-us, *immacolato.*
Immad-ēre, ui. *esser bagnato, inumidirsi.*
Immane; avv., *grandemente, fortemente.*
Imman-is, e, *crudele, immane - enorme.*
Immanita-s, tis; f., *fierezza - enormità.*
Immaniter; avv., *crudelmente - oltremodo.*
Immansuet-us, *intrattabile, immansueto.*
Immature; avv., *innanzi tempo.*
Immaturita-s, tis; f., *immaturità - fretta.*
Immatur-us, *immaturo - intempestivo.*
Immedicabil-is, e, *incurabile, insanabile.*
Immĕmŏr, is; c., *immemore, smemorato.*
Immemorabil-is, e, *immemorabile.*
Immemoratus, *inudito, non ricordato.*
Immensita-s, tis; f., *immensità, vastità.*
Immensum (in *o* ad); avv., *immensamente.*
Immens-um, i; n., *immensità.*
Immensus, *immenso - sterminato.*
Immĕren-s, tis; c., *innocente, immeritevole.*
Immerenter; avv., *immeritamente.*
Immer-gĕre, si, sum, *immergere.*
Immerĭto; avv., *immeritamente, a torto.*
Immerĭt-us, *immeritevole.*
Immersabil-is, e, *insommergibile.*
Immersi, V. immergere.
Immersio, nis; f., *immersione.*
Immersus, V. immergere.
Immĭgr-are, *entrare, passare ad abitare.*
Immĭnen-s, tis; c., *sovrastante - proclive.*
Immĭn-ēre, ui, *sovrastare - essere imminente - essere pronto* o *proclive.*
Imminu-ĕre, i, tum, *scemare - rompere - violare.*
Imminutio, nis; f., *diminuzione.*
Imminutus, V. imminuere.
Immi-scēre, scui, xtum *o* stum, *frammischiare.*
Immiserabil-is, e, *non commiserato.*
Immisericordi-a, ae; f., *spietatezza.*
Immisericorditer; avv., *spietatamente.*
Immisericor-s, dis, *spietato, inumano.*
Immisi, V, immittere.
Immissio, nis; f., *introduzione.*
Immissus, V. immittere.
Immistus, V. immiscere.
Immit-is, e, *acerbo - fiero - cattivo.*
Immi-ttĕre, ssi, ssum, *mandare* o *cacciar dentro,* o *qua e là - infondere - subornare - lasciar crescere.*
Immixtus, V. immiscere.
Immo *e* imo; cong, *anzi.*
Immobil-is, e, *immobile, fermo.*
Immobilita-s, tis; f., *immobilità.*
Immoderate; avv., *smoderatamente.*
Immoderatio, nis; f.. *smoderatezza.*
Immoderat-us, *smoderato.*
Immodeste; avv., *sfacciatamente.*
Immodesti-a, ae; f., *immodestia, insolenza.*
Immodest-us, *immodesto, audace.*
Immodĭce; avv., *smoderatamente.*
Immodĭc-us, *smodato, eccessivo.*
Immodulat-us, *non modulato.*
Immŏl-are, *immolare, sagrificare.*
Immolatio, nis; f., *immolazione, sagrifizio.*
Immolator, is; m., *sagrificatore.*
Immŏr-ari, *trattenersi, fermarsi.*
Immŏri, ortuus, ior, *morire.*
Immortale; mod. avv., *immortalmente.*
Immortal-es, ium; pl. m., *i Numi, gl'Immortali.*
Immortal-is, e, *immortale, sempiterno.*
Immortalitas, tis; f, *immortalità.*
Immortaliter; avv., *immortalmente.*
Immortuus, V. immori.
Immot-us, *immoto - costante.*
Immug-ire, ii, itum, *muggire.*
Immul-gēre, si, sum, *spremere.*
Immulsus, V. immulgere.
Immunde; avv., *sordidamente.*
Immunditi-a, ae; f, (*e per lo più* al pl), *immondezza.*
Immund-us, *immondo, súcido.*
Immunifĭc-us, *avaro.*
Immun-is, e, *immune, esente, libero.*
Immunita-s, tis; f., *esenzione, immunità.*
Immunĭt-us, *non munito.*
Immurmŭr-are, *mormorare.*
Immutabilis, e, *immutabile, invariabile.*
Immutabilita-s, tis; f., *immutabilità.*
Immutabiliter; avv., *immutabilmente.*
Immutare, *mutare, cangiāre, immutare.*
Immutatio, nis; f., *mutazione, variazione.*
Immutat-us, *immutabile.*
Immut-escĕre, ui, escere, *ammutire.*
Immutui, V. immutescere.
Imo, V. immo.
Impacat-us, *irrequieto, inquieto,*
Impactio, nis; f., *urto, collisione.*
Impactus, V. impingere.

Impăg-es, um; pl. f., *chiodi - telaj.*
Impall-escĕre, ui, *impallidire:*
Imp-ar, ăris, *disuguale - inábile.*
Imparat-us, *non preparato - sprovveduto.*
Impariter; avv., *disugualmente.*
Impartire, V. impertire.
Impast-us, *digiuno.*
Impatibil-is, e, *insopportabile.*
Impatien-s, tis; c., *impaziente, intollerante.*
Impatienter; avv., *impazientemente,*
Impatienti-a, ae; f., *impazienza - ansietà.*
Impavĭde; avv., *intrepidamente.*
Impavĭdus. *impavido, intrepido.*
Impeccabil-is, e. *impeccabile.*
Impedimentum, i; n., *impedimento - bagaglio.*
Imped-ire, ivi o ii, itum, *impedire, imbarazzare - cìngere.*
Impeditio, nis; f., *impedimento, impaccio.*
Impegi, V, impingere.
Im-pellĕre, ŭli, ulsum, *spingere - incitare - costringere - legare.*
Impen-dēre, di, sum, *pender sopra, sovrastare.*
Impen-dĕre, di, sum, *spendere, sborsare - impiegare.*
Impendio; mod. avv., *molto, assai,*
Impendios-us, *dispendioso.*
Impendi-um, i; n., *spesa, sborso.*
Impenetrabilis, e. *impenetrabile.*
Impens-a, ae; f., *spesa, dispendio.*
Impense; avv., *con gran dispendio* o *cura,*
Impensus, *molto grande, intenso - e da* impendĕre, V.
Impĕr-are, *comandare, imporre - dominare.*
Imperator, is; m., *imperatore - comandante.*
Imperatori-us, *imperiale, imperatorio.*
Imperatri-x, cis; f., *imperatrice.*
Imperat-um, i; n., *comando, òrdine.*
Impercept-us, *non capito,*
Imperdit-us, *non perduto.*
Imperfecte; avv., *imperfettamente.*
Imperfect-us, *imperfetto.*
Imperial-is, e, *imperiale - imperatorio.*
Imperiose; avv., *imperiosamente.*
Imperios-us, *imperioso - severo.*
Imperĭt-are. *comandare, imperare.*
Imperite; avv., *imperitamente.*
Imperiti-a, ae; f., *imperizia, ignoranza.*
Imperit-us, *inesperto, ignorante.*
Imperi-um, i; n., *comando - impero.*
Impermiss-us, *vietato, illecito.*
Imperterrĭt-us, *imperterrito.*
Impert-ire, } *far parte - dare - impiegare.*
Impert-iri, }
Imperturbat-us, *tranquillo, sereno.*
Impervi-us, *inaccessibile.*
Impĕ-s, tis; m., *impeto, empito, foga.*
Impet-ĕre, ivi o ii, itum, *assalire.*
Impetig-o, inis; f., *volática, scabbia.*
Impetrabil-is, e, *impetrabile, ottenibile.*
Impĕtr-are, *impetrare. ottenere.*
Impetratio, nis; f., *impetrazione.*
Impetuose; avv. *impetuosamente.*
Impetuos-us, *impetuoso.*
Impĕt-us, us; m., *impeto, moto impetuoso* - (facere impetum, *assalire* - uno impetu, *in un colpo*).
Impex-us, *scarmigliato - incolto.*
Impie; avv., *empiamente, sacrilegamente.*
Impieta-s, tis; f. *empietà, impietà,*
Impĭg-er, ra, rum, *diligente, sollecito.*
Impĭgre; avv., *sollecitamente, presto.*
Impigrita-s, tis; f., *prontezza, diligenza.*
Imp-ingĕre, egi, actum, *spingere, urtare, gettar contro* o *addosso.*
Impi-us, *empio - inumano.*
Implacabil-is, e, *implacabile, inesorabile.*
Implacabilita-s, tis; f., *implacabilità.*
Implacabiliter; avv., *inesorabilmente.*
Implacat-us, *non placato.*
Implacĭd-us, *irrequieto - fiero.*
Impl-ēre, evi, etum, *empire - adempire.*
Implex-us, *involto, implicato.*
Implex-us, us, m., *intrecciamento, inviluppo. ravvolgimento.*
Implĭc-are, ui, itum (e avi, atum), *inviluppatamente.*
Implicatio, nis; f., } *intrecciamento, inviluppo, ravvolgimento.*
Implicatur-a, ae; f., }
Implicĭte; avv., *implicitamente, inviluppatamente.*
Implicĭt-us, *involto, implicito.*
Implor-are, *implorare, invocare.*
Imploratio, nis; f., *invocazione.*
Implum-is, e, *senza piume.*
Impluvi-um, i; n., *cortile.*
Impolite; avv., *rozzamente.*
Impoliti-a, ae; f, *noncuranza, incúria.*
Impolit-us, *rozzo, inornato.*
Impollut-us, *immacolato, puro.*
Impo-nĕre, sui, situm, *imporre, sovrapporre - gabbare - porre.*
Import-are, *introdurre - arrecare.*
Importatiti-us, *tratto d'altronde.*
Importune; avv., *importunamente.*
Importunita-s, tis; f., *importunità, noja - crudeltà.*

Importun-us, *importuno - molesto - crudele - male adatto.*
Importuos-us, *senza porto.*
Impŏ-s, tis; c., *impotente* - (imposanimi, *o* sui, *fuor di sè*).
Impositio, nis; f., *imposizione.*
Impositor, is; m., *imponitore, che impone.*
Impositus, V. imponere.
Impossibil-is, e, *impossibile.*
Impossibilita-s, tis; f., *impossibilità.*
Impostor, is; m., *impostore.*
Impostur-a, ae; f., *impostura, inganno.*
Imposui, V. imponere.
Impŏten-s, tis; c, *impotente - smoderato, sfrenato - altero - appassionato.*
Impotenter; avv., *sregolatamente, senza ritegno, con insolenza.*
Impotenti-a, ae; f., *impotenza - insolenza.*
Impraesentiarum; avv., *al momento.*
Imprans-us, *chi non ha pranzato.*
Imprĕc-ari, *maledire, imprecare.*
Imprecatio, nis; f., *imprecazione.*
Impressi, V. imprimere.
Impressio, nis, *impressione - assalto*
Impressus, V. imprimere.
Impr-ĭmĕre, essi, essum, *premere - imprimere, improntare.*
Imprimis; avv., *primieramente, imprima.*
Improbabil-is, e, *improbabile*
Improbabiliter; avv., *improbabilmente.*
Improb-are, *riprovare - annullare.*
Improbatio, nis; f., *riprovazione.*
Improbator, is; m., *riprovatore.*
Imprŏbe; avv; *malvagiamente.*
Improbita-s, tis; f., *improbità, malvagità.*
Improbŭl-us, *cattivello.*
Imprŏb-us, *cattivo - audace - continuo.*
Improcĕr-us, *basso, umile.*
Imprompt-us, *non pronto, tardo.*
Impropĕr-are, *affrettarsi - rimproverare.*
Improperat-us, *non affrettato.*
Impropĕr-us, *lento, tardo.*
Improprie; avv., *impropriamente.*
Improprieta-s, tis; f., } *improprietà,*
Impropri-um i; n.. } *sconvenienza.*
Impropri-us, *improprio.*
Improsper, a, um, *infelice, infausto.*
Improspĕre; avv., *infelicemente.*
Improtect-us, *senza difesa.*
Improvide; avv., *incautamente.*
Improvĭd-us, *incauto, improvido.*
Improviso; avv., *all'improvviso*
Improvis-us, *imprevisto, repentino.*
Imprŭden-s, tis; c., *ignaro - imprudente.*
Imprudenter; avv., *imprudentemente - per inscienza.*
Imprudenti-a, ae; f., *errore - ignoranza - imprudenza.*
Impŭb-es, } is *o* eris, *impubere, celibe.*
Impŭb-is, }
Impŭden-s, tis; c., *sfrontato, impudente.*
Impudenter, avv., *impudentemente.*
Impudenti-a, ae; f., *impudenza.*
Impudentiuscŭl-us, *sfacciatello.*
Impudice; avv., *impudicamente.*
Impudiciti-a, ae; f., *impudicizia.*
Impudic-us, *impudico, disonesto.*
Impugn-are, *assalire - impugnare.*
Impugnatio, nis; f, *oppugnazione.*
Impugnator, is; m., *assediante - oppositore.*
Impuli, V. impellere.
Impulsio, nis; f., *urto, spinta, impulso.*
Impulsor, is; m., *incitatore, istigatore.*
Impulsus, V. impellere.
Impuls-us, us; m., *spinta, impulso.*
Impune; avv., *impunemente.*
Impun-is, e, *impunito, esente da pena.*
Impunita-s, tis; f., *impunità.*
Impunit-us, *impunito.*
Impure; avv., *impuramente, sozzamente.*
Impurita-s, tis; f., *impurità, sozzura.*
Impur-us, *immondo, impuro.*
Impŭt-are, *computare - imputare.*
Imputator, is; m., *imputatore,*
Imputr-escĕre, ui, *imputridire.*
Im-um, i; n., *il piede, il fondo* - (ad imum, *per ultimo*).
Im-us, *infimo, imo - ultimo.*
In; prep., *in, dentro - verso - con - contro - sovra, intorno a - fra - presso - fino a - per.*
Inaccens-us, *spento - non acceso.*
Inaccess-us, *inaccessibile.*
Inac-escĕre, ui, *inacetire,*
Inaedifĭc-are, *edificare - distruggere.*
Inaequabil-is, inaequal-is, e, *ineguale, dispari.*
Inaequalita-s, tis; f., *disuguaglianza,*
Inaequaliter, avv., *inegualmente.*
Inaequ-are, *uguagliare, spianare.*
Inaestimabil-is, e, *inestimabile.*
Inaestu-are, *bollire, riscaldarsi.*
Inaffectat-us, *non affettato, sciolto.*
Inalbesc-ĕre, *imbianchirsi.*
Inamabil-is, e, *disamabile - odioso.*
Inamaresc-ĕre, *inamarire.*
Inambitios-us, *non ambizioso.*
Inambŭl-are, *passeggiare.*
Inambulatio, nis; f., *passeggio.*
Inamoen-us, *inameno, spiacevole.*

Inan-e, is, n., *il vuoto. il vacuo.*
Inanimat-us, inanim-us, *inanimato, esanimato.*
Inan-ire, *votare.*
Inan-is, e, *vacuo - ozioso - vano - falso.*
Inanita-s, tis, f., *vuoto - vanità.*
Inaniter; avv., *vanamente, indarno.*
Inapert-us, *non esposto, non accessibile,*
Inăr-are, *arare - coprire arando.*
Inarat us, *non arato, incolto.*
Inar-dĕre, si, *ardere.*
Inardesc-ĕre, *accendersi.*
Inarefact-us *seccato, inaridito.*
Inar-escĕre, ui, *inaridirsi.*
Inargentat-us, *inargentato.*
Inarsi. V. inardere.
Inartificial-is, e, *naturale, senz'arte.*
Inartificialiter; avv., *senza artifizio.*
Inarui, V. inarescere.
Inassat-us, *arrostito.*
Inassuet-us, *non avvezzo.*
Inauda-x, cis; c, *timido. irresoluto.*
Inaud-ire, ii *o* ivi, itum. *udire, intendere.*
Inaudit-us, *inaudito, nuovo - udito.*
Inaugur-are, *prender gli augurj - inaugurare, consacrare - indovinare.*
Inaugurato; avv., *auspicatamente.*
Inaur-are, *indorare - arricchire.*
Inaur-es, ium; pl. f., *ed anche al* sing, *orecchini, pendenti.*
Inaurat-us, *dorato.*
Inauspicato; avv., *senza auspizj.*
Inauspicat-us, *malaugurato.*
Inaus-us, *intentato, non osato.*
Incaedu-us, *che non si taglia.*
Incal-escĕre, ui, *scaldarsi.*
Incalf acĕre, eci, actum; io, *riscaldare, accalorare.*
Incallĭde; avv., *senza astuzia.*
Incallĭd-us, *semplice, non astuto.*
Incand-escĕre, ui, *infocarsi.*
Incan-ēre, ui, { *farsi bianco - incanutire.*
Incan-escĕre, ui, }
Incantament-um, i; n, *incantesimo.*
Incantat-us, *incantato, fatato.*
Incan-us, *canuto.*
Incassum; avv., *invano, inutilmente.*
Incastigat-us, *impunito.*
Incaute; avv., *incautamente.*
Incaut-us, *incauto - malguardato.*
Incăv-are. *cavare, incavare.*
Ince-dĕre, ssi, ssum, *camminare, andare - sopravvenire.*
Incelebrat-us, *non pubblicato.*
Incelĕbr-is, e, *non celebre, ignoto.*
Incen-dĕre, di, sum, *accendere, abbruciare, infiammare - empire.*
Incendiari-us, *incendiario.*
Incendiari-us. i; m., *incendiario.*
Incendi-um, i; n, *incendio - (incendium annonae, l'incarire de' viveri).*
Incensio, nis; f., *accensione, incendio.*
Incens-us, *acceso - non censito.*
Incepi, V. incipere.
Incept-are, *cominciare, principiare.*
Inceptio, nis; f, *principio.*
Inceptor, is; m., *incominciatore.*
Incept-um, i; n., { *incominciamento - tentativo.*
Incept-us, us; m., }
Incept-us, V, incipere
Incer-are, *incerare, coprir di cera.*
Inc-ernĕre, revi, retum, *crivellare, stacciare. vagliare.*
Incert-are, *rendere incerto,* o *dubbio.*
Incerte; { avv, *incertamente, dubbiamente.*
Incerto; }
Incert-um, i, n., *incertezza, dubbiezza.*
Incert-us, *incerto, in dubbio.*
Incess-ĕre, ivi *o* i, um, *assalire, molestare, provocare.*
Incessi, V. incedere *e* incessere.
Incess-us, us; m., *passo, andatura.*
Incest-are, *violare. contaminare.*
Inceste; avv., *impuramente.*
Incest-um, i; n., { *incesto.*
Incest-us, us; m, }
Incest-us, *incestuoso. impuro.*
Incho-are, *cominciare, dar principio.*
Inc-ĭdere, idi. asum, *cadere - accadere - coincidere - venire.*
Incī-dĕre, si, sum, *tagliare, scolpire - definire - interrompere.*
Incil-e, is; n., *fossato, rigagnolo.*
Incinct-us, *scinto - e da* incingere, V.
Incĭn-ĕre, . . . , *cantare, sonare.*
Incin-gĕre, xi, ctum. *cignere.*
Incinxi, V. incingere.
Inc-ĭpĕre, ēpi, eptum, io, *cominciare, principiare - intraprendere.*
Incise; { avv., *a incisi, a membretti, minutamente.*
Incisim; }
Incisi, V. incidere.
Incisio, nis; f., *taglio, inciso.*
Incis-um, i; n, *inciso (parte del periodo).*
Incisur-a, ae; f, *taglio, incisione.*
Incisus, V. incidere.
Incitament-um, i; n., *incitamento.*
Incĭtare, *spingere, spronare.*
Incitate; avv., *con veemenza.*
Incitatio, nis; f., *incitamento - veemenza.*
Incĭt-us, *spinto, veloce, violento.*
Incivil-is, e, *incivile - ingiusto.*
Inciviliter; avv., *incivilmente.*

Inclam-are, inclamĭt-are, *chiamare ad alta voce - gridare - sgridare.*
Inclar-ēre, ui, } *essere o farsi chiaro,*
Inclar-escĕre, ui, } *o celebre, o famoso*
Inclemen-s, tis; c., *inclemente, rìgido.*
Inclementer; avv., *aspramente.*
Inclementi-a, ae; f, *inclemenza, rigore.*
Inclinabilis, e, } *pieghevole, propenso.*
Inclinan-s, tis; c., } *pieghevole, propenso.*
Inclin-are, *piegare - inclinare - variare.*
Inclinatio, nis; f., *piegamento - inclinazione - mutazione.*
Inclītus, V. inclytus,
Inclu-dĕre, si, sum, *rinchiudere - serrar dentro - precludere, impedire.*
Inclusio, nis; f., *rinchiudimento, carcerazione, incarcerazione.*
Inclusus, V. includere.
Inclyt-us, *illustre, famoso, ìnclito.*
Incoactus, *spontaneo.*
Incoctili-a, um; pl. n., *stoviglie.*
Incoct-us, *cotto - crudo.*
Incoen-are, *cenare, stare a cena.*
Incoenatus, } *chi non ha cenato.*
Incoen-is, is, } *chi non ha cenato.*
Incoeptum, *ecc.*, V. inceptum, *ecc.*
Incogitabil-is, e, } *spensierato, sconsiderato.*
Incogitan-s, tis; c. } *spensierato, sconsiderato.*
Incogitanti-a, ae; f., *spensieratezza.*
Incogĭtare, *pens-are.*
Incogitat-us, *non pensato - spensierato.*
Incognĭt-us, *sconosciuto, ignoto.*
Incŏl-a, ae; m. *e* f., *abitante.*
Incolat-us, us; m., *abitazione.*
Inc-ŏlĕre, olui, ultum, *abitare.*
Incolŭm-is, e, *sano e salvo - intiero.*
Incolumita-s, tis; f, *salvezza, salute.*
Incomitat-us, *senza compagni.*
Incommendat-us, *non raccomandato.*
Incomŏd-are, *scomodare - danneggiare.*
Incommŏde; avv., *scomodamente.*
Incommodita-s, tis; f., *disagio - danno.*
Incommŏd-um, i; n., *disturbo, noja, incomodo - danno - disgrazia.*
Incommŏd-us, *incòmodo, molesto, nojoso - dannoso.*
Incomparabil-is, e, *impareggiabile.*
Incompert-us, *incognito* - (incompertum habere, *ignorare*).
Incomposĭte; avv., *senz'ordine.*
Incomposit-us, *disordinato.*
Imcomprehensibil-is, e, *incomprensibile.*
Incomprehensus, *non inteso.*
Incompt-us. incomt-us, *incolto, rabbuffato.*
Inconcess-us, *non concesso.*
Inconcinne; avv., *rozzamente.*
Inconcinnita-s, tis; f., *rozzezza.*
Inconcĭnniter; avv., *rozzamente.*
Inconcinn-us, *rozzo, incolto.*
Inconcuss-us, *immobile, fermo.*
Incondĭte; avv., *confusamente.*
Incondĭt-us, *confuso, disordinato, sgarbato - insepolto.*
Inconfess-us. *che non ha confessato.*
Incongruen-s, tis, } *incongruente, incòngruo.*
Incongru-us, } *incongruente, incòngruo.*
Inconsci-us, *ignaro, non cònscio.*
Inconsequenti-a, ae; f., *inconseguenza.*
Inconsideranti-a, ae; f., *sconsideratezza, inavvertenza.*
Inconsiderate; avv., *sconsideratamente.*
Inconsiderat-us, *inconsiderato, disavveduto.*
Inconsolabil-is, e, *inconsolabile.*
Inconstan-s, tis; c., *incostante, instabile.*
Inconstanter; avv., *incostantemente.*
Incostanti-a, ae; f., *incostanza, volubilità.*
Inconsuet-us, *insòlito - non avvezzo.*
Inconsulte; } avv., *inconsideratamente.*
Inconsulto; } *sconsigliatamente.*
Inconsult-us, *sconsigliato - non consigliato - non consultato.*
Inconsumpt-us, *non consumato.*
Incontaminat-us, *incontaminato, puro.*
Incontent-us, *lento, non teso.*
Incontĭnen-s, tis, c., *intemperante, sfrenato.*
Incontinenter; avv., *intemperantemente.*
Incontinenti-a, ae; f., *incontinenza, intemperanza, sregolatezza.*
Inconvenien-s, tis; c., *discordante - sconvenevole.*
Inco-quĕre, xi, ctum, *cuocer entro.*
Incorporal-is, e, } *incorpòreo, spirituale.*
Incorpore-us, } *incorpòreo, spirituale.*
Incorrect-us, *scorretto.*
Incorrupte; avv. *incorrottamente.*
Incorrupt-us, *incorrotto, puro.*
Incoxi, V. incoquere.
Increb-rescĕre, rui *e* ui, *crescere.*
Increbro, V. crebro.
Incredibil-is, e, *incredibile.*
Incredibiliter; avv., *incredibilmente.*
Incredul-us, *incredulo, miscredente.*
Increment-um, i; n., *aumento - progenie,*
Incrĕp-are. ui, itum (*e raro* avi, atum), *strepitare - riprendere - stimolare - accusare.*
Increpĭt-are, *rimbrottare - insultare.*
Incre-scĕre, vi, tum, *crescere.*
Incrēt-are, *coprire*, od *intonacar di creta.*

Incret-us, *non crivellato - misto.*
Increvi, V. incernere *ed* increscere.
Incruent-us, *incruento.*
Incrust-are, *incrostare.*
Incŭb-are, ui, itum, *giacere, appoggiarsi - custodire gelosamente.*
Incŭb-are, avi, atum, *covare.*
Incŭbatio, nis; f., }
Incubat-us, us; } m., *covatura, il covare, covazione.*
Incubit-us, us; }
Incubĭt-us, *da* incubare, *covato.*
Incubui, V. incubare *e* incumbere.
Incub-ŭs, i; m, *incubo, pesaruòlo.*
Ĭnculc-are, *calcare - inculcare.*
Inculpabil-is, e, }
Inculpat-us, } *incolpabile.*
Inculte; avv., *alla buona - rozzamente.*
Incult-us, us; m., *sconcezza, rozzezza.*
Incult-us, *incolto, negletto, rozzo - e da* incolere, V.
Inc-umbĕre, ubui, ubitum, *posare, appoggiarsi - attendere, applicarsi.*
Incunabŭl-a, orum; pl. n., *le fasce - la patria.*
Incurat-us *non curato, incurato.*
Incuri-a, ae; f., *negligenza, incuria.*
Incuriose; avv., *negligentemente.*
Incurĭos-us, *trascurato.*
Inc-urrĕre, urri *e* ucurri, ursum, *correre contro, o entro, o addosso - incorrere.*
Incurs-are, *correre addosso o contro, assaltare - fare una scorreria.*
Incursio, nis; f., *lo assalire - scorreria.*
Incurs-us, us; m, *lo stesso che* incursio, V.
Incurv-are, *incurvare, piegare.*
Incurvatio, nis; f., *incurvazione.*
Incurv-us, *curvo, torto, incurvo.*
Incu-s, dis; f., *incúdine, ancùdine.*
Incus-are, *accusare - lagnarsi.*
Incusatio, nis; f., *riprensione, accusa.*
Incussi, V incutere.
Incuss-us, us; m, *urto, l'urtare.*
Incussus, V. incutere.
Incustodit-us, *non custodito.*
Inc-utĕre, ussi, ussum, *inspirare, incùtere - scagliare - battere.*
Indāg-are, *investigare, indagare.*
Indagatio, nis; f., *inddgine - interpretazione.*
Indagator, is; m., *investigatore.*
Indāg-o, inis; f., *linea - indàgine.*
Inde; avv., *indi, di quivi - da ciò - poscia.*
Indebĭt-us, *indebito, non dovuto.*
Indĕcen-s, tis; f., *indecente.*
Indecenter; avv., *indecentemente.*

Indecenti-a, ae; f., *indecenza. sconvenienza.*
Indĕc-et, ebat, V. dedecere.
Indeclinabil-is, e, *inflessibile - inevitabile.*
Indeclinat-us, *invariato, fermo.*
Indĕcor, is, *indecoro, sconvenèvole.*
Indecore; avv, *indecentemente.*
Indecŏr-is, e - indecŏr-us, V. indecor.
Indefatigat-us, *infaticabile.*
Indefens-us, *indifeso.*
Indefess-us, *indefesso.*
Indeficien-s, tis; c, *perenne.*
Indefinit-us, *indefinito, infinito.*
Indeflet-us, *non pianto.*
Indeflex-us, *non piegato.*
Indeject-us, *non abbattuto.*
Indelebil-is, e, *indelébile - perpetuo.*
Indelectat-us, *non dilettato.*
Indelibat-us, *illibato, intatto.*
Indemnat-us, *non condannato.*
Indemn-is, e, *indenne, immune da danno.*
Indemnita-s, tis; f., *indennità.*
Indeplorat-us, *non pianto.*
Indeprehens-us, }
Indeprens-us, } *ignoto, non conosciuto.*
Indeptus V. indipisci,
Ind-ĕre, idi, itum, *imporre - imprimere - inserire*
Indesinenter; avv., *incessantemente.*
Ind-ex, ĭcis; m, *e* f., *delatore - indicatore - indice - iscrizione - indizio.*
Indĭc-are, *denunziare - indicare, dimostrare - tassare.*
Indicatio, nis; f., *stima, prezzo.*
Indicator, is; m, *indicatore.*
Indicatur-a, ae; f., *stima, tassa, prezzo.*
Indici-um, i; n., *accusa - indizio - prova - paga dello spionaggio.*
Indī-cĕre, xi, ctum, *intimare - pubblicare - ordinare.*
Indicti-o, nis; f, *imposizione, tributo.*
Indict-us, *non detto* - (indicta causa, *senza sentir difesa*) - *da* indīcere, V,
Indĭc-um, i; n., *indaco, color blò.*
Indĭdem; avv., *dal luogo stesso - da ciò.*
Indĭdi, V. indere.
Indiffĕren-s, tis; c., *indifferente.*
Indifferenter; avv., *indifferentemente.*
Indifferenti-a, ae; f., *indifferenza.*
Indĭgen-a, ae; c., *indigeno, nostrale.*
Indĭgen-s, tis; c., *bisognoso indigente.*
Indigenti-a, ae; f., *bisogno, indigenza.*
Indig-ĕre, ui, *aver bisogno.*
Indigeste; avv., *disordinatamente.*
Indigest-us, *indigesto, confuso.*
Indignabund-us, *sdegnato.*

Indign-ari, *sdegnarsi - disdegnare.*
Indignatio, nis; f., *indegnazione, sdegno.*
Indigne; avv., *indegnamente - con ira.*
Indignita-s, tis; f., *indegnità, ignominia.*
Indign-us, *indegno - turpe.*
Indĭg-us, *bisognoso.*
Indiligen-s, tis; c., *negligente.*
Indiligenter; avv., *negligentemente.*
Indiligenti-a, ae; f., *trascuraggine.*
Ind-ipisci, eptus, *conseguire, trovare.*
Indirect-us, *mal diretto.*
Indiscrete; avv., *alla rinfusa.*
Indiscret-us, *indistinto, confuso.*
Indiscriminatim; avv., *indistintamente.*
Indiserte; avv., *senza eloquenza.*
Indisert-us, *senza eloquenza.*
Indisposĭte; avv., *disordinatamente.*
Indisposĭt-us, *disordinato.*
Indissolubil-is, e, *indissolubile.*
Indissolut-us, *legato.*
Indistincte; avv., *indistintamente.*
Indistinct-us, *indistinto, confuso.*
Inditus, V. indere.
Individu-us, *indivisibile.*
Indivis-us, *indiviso, non diviso.*
Indixi, V. indicere.
Indocil-is, e, *indocile - ignorante.*
Indocilita-s, tis; f., *rozzezza - indocilità.*
Indocte; avv., *ignorantemente.*
Indoct-us, *indotto, ignorante.*
Indolenti-a, ae, f., *indolenza.*
Indol-es, is; f., *naturale, natura, indole.*
Indol-escĕre, ui, *dolersi.*
Indomabil-is, e, } *indomito, sfrenato, con-*
Indomĭt-us, } *tumace.*
Indonat-us, *non regalato.*
Indorm-ire, *dormire, addormentarsi - tirare in lungo.*
Indotat-us, *senza dote.*
Indubitabil-is, e, *indubitabile, certo.*
Indubitanter; avv., *indubitatamente.*
Indubĭt-are, *dubitare, diffidare.*
Indubitate; avv., *indubitatamente.*
Indubitat-us, *indubitato, certo.*
Indu-cĕre, xi, ctum, *introdurre - cassare - indurre - far credere, gabbare - intonacare - vestire, indossare* - (inducere animum o in animum, *indursi*).
Induci-ae, arum; pl. f., *tregua.*
Inductio, nis; f., *introducimento - induzione - cancellazione - intònaco - persuasione.*
Inductus, V. inducere.
Induct-us, us; m., *inducimento, persuasione.*
Ind-uĕre, ui, utum, *vestire - assumere, indossare.*

Indulgen-s, tis; c, *indulgente, benigno.*
Indulgenter; avv., *con indulgenza.*
Indulgenti-a, ae; f., *indulgenza - dolcezza.*
Indul-gēre, si, tum, *condiscendere, secondare - attendere - correr dietro.*
Indument-um, i; n., *veste, vestimento.*
Indur-are, *indurare, indurire.*
Indur-escĕre, ui, *indurirsi.*
Indusiari-us, i; m., *chi fa le camicie.*
Indusi-um, i; n., *camicia.*
Industri-a, ae; f., *industria, solerzia, studio* (ex *o* de industria, mod. avv., *a bello studio, a bella posta.*
Industrie; } avv., *industriosamente, di-*
Industriose; } *ligentemente.*
Industrios-us, } *industrioso, industre, de-*
Industri-us, } *stro.*
Induti-ae, arum; pl. f., *tregua.*
Indutus, V. induere.
Indut-us, us; m., *vestito, vestimento.*
Induxi, V. inducere.
Inebri-are, *inebbriare, ubbriacare.*
Inedi-a, ae; f., *digiuno, dieta, inedia.*
Inedĭt-us, *inedito, non istampato.*
Ineffabil-is, e, *ineffabile, indicibile.*
Ineffica-x, cis; c., *inefficace, vano.*
Inegi, V, inigere.
Inelaborat-us, *non lavorato, rozzo.*
Inelĕgan-s, tis, *inelegante, rozzo.*
Ineleganter, avv., *incoltamente.*
Ineluctabil-is, e, *ineluttabile, invincibile.*
Inemendabil-is, e, *incorregibile.*
Inemŏr-i, tuus, ior, *morire.*
Inempt-us. inemtus, *non comperato.*
Inenarrabil-is, e, *indicibile.*
Inenarrabiliter, avv., *indicibilmente.*
Inenarrat-us, *non ispiegato.*
Inenodabil-is, e, *insolubile.*
Inepte, avv., *inettamentente, sconciamente,*
Inepti-ae, arum; pl. f, *inezie, sciocche-rie*
Inept-ire, *far sciocchezze* o *inezie.*
Ineptitud-o, inis, f, *inezia.*
Inept-us, *inetto, sciocco.*
Inerm-is, e, } *disarmato, inerme.*
Inerm-us, }
Inerr-are, *vagare, errare.*
Iner-s, tis; c, *pigro, inerte - debole.*
Inerti-a, ae; f., *pigrizia, inerzia.*
Inerudite, avv., *indottamente.*
Inerudit-us, *ignorante, indotto.*
Inesc-are, *adescare, inescare, allettare.*
Inevitabil-is, e, *inevitabile.*
Inexcĭt-us, *non eccitato.*
Inexcogitat-us, *impensato.*
Inexcusabil-is, e, *inescusabile.*

Inexercitat-us, inexercit-us, *non esercitato, inesercitato.*
Inexhaust-us, *inesausto, perenne,*
Inexorabil-is, e, *inesoràbile, implacàbile.*
Inexpectatus, V. inexspectatus.
Inexperrect-us, *non isvegliato.*
Inexpert-us, *non provato - inesperto.*
Inexpiabil-is, e, *inespiabile - inesorabile.*
Inexplebil-is, e, *insaziabile, inesplébile.*
Inexpletum ; mod. avv., *insaziabilmente.*
Inexplet-us, *insaziabile.*
Inexplicabil-is, e, *inviluppato - indicibile.*
Inexplorate; } avv., *alla sprovvista, senza esplorazione.*
Inexplorato; }
Inexplorat-us, *incerto, inesplorato.*
Inexpugnabil-is, e, *inespugnabile.*
Inexsaturabil-is e, *insaziabile.*
Inespeciat-us, *inaspettato.*
Inexstinct-us, *non estinto.*
Inexstinguibil-is, e, *inestinguibile.*
Inexstirpabil-is, e, *inestirpabile.*
Inexstricabil-is, e, *inesplicabile.*
Inexuperabil-is, e, *insuperabile.*
Infabre ; avv., *rozzamente.*
Infabricat-us, *rozzo, disadatto.*
Infacet-us, *insipido - rozzo.*
Infacundi-a, ae; f., *mancanza di facondia.*
Infacund-us, *infacondo.*
Infam-are, *infamare, screditare.*
Infami-a, ae; f. *mala fama - infamia.*
Infam-is, e, *infame, di mal concetto.*
Infandum, mod. avv., *oh nefandità!*
Infand-us, *nefando, infando.*
Infan-s, tis; c., *infante, che non sa o non può parlare - infantile.*
Infanti-a, ae; f., *imperizia nel dire - infanzia.*
Infantil-is, e, *infantile, puerile.*
Infar-cire, si, tum, *inzeppare.*
Infatigabil-is, e, *instancabile.*
Infatu-are, *infatuare, far impazzire.*
Infaust-us, *infausto.*
Infeci, V inficere.
Infector, is; m., *tintore.*
Infect-us, *non fatto - e da* inficere, V.
Infect-us, us; m., *tintura.*
Infecunde avv., *sterilmente.*
Infecundita-s, tis, f., *sterilità.*
Infecund-us, *sterile, infecondo.*
Infelicit-are, *rendere infelice.*
Infelicita-s, tis ; f., *infelicità, sventura.*
Infeliciter ; avv., *infelicemente.*
Infeli-x, cis; c., *infelice - stérile.*
Infens-are, *molestare, infestare.*
Infense, avv., *nemichevolmente.*
Infens-us, *nemico, adirato.*
Inferbui, V infervere, *ed* infervescere.
Infercire, V, infarcire.
Inferi-ae, arum; pl. f., *esèquie, sagrifizj ai morti.*
Inferior, us; a comp., *inferiore, più basso.*
Inferius; avv., *più sotto, più abbasso.*
Inferne; avv., *di sotto, inferiormente.*
Infern-i, orum, pl. m., *inferno, averno.*
Infern-us, *inferiore - infernale.*
Infern us, i; m., *inferno.*
Inferre, intŭli, illatum, *portar dentro, introdurre - seppellire - inferire* (vim, *usar violenza* - litem, *intentar lite* - bellum, *far guerra* - signa, *incominciar la battaglia* - manus, *metter le mani addosso.*
Infer-us, *inferiore, basso* - al pl. m.; *l'inferno - i morti.*
Infer-vēre, bui, } *fervere, bollire - infervorare*
Infer-vescĕre, bui, }
Infest-are, *infestare - mandare a male.*
Infestator, is; m., *infestatore.*
Infeste; avv., *infestamente, ostilmente.*
Infest-us, *infesto, nocivo.*
Inf-ĭcĕre, eci, ectum, io, *tingere - infettare, avvelenare - mischiare.*
Inficetus, V. infacetus
Inficialis, inficias, V. infitialis, infitias.
Inficiari, V. infitiari,
Infidel-is, e, *infedele, senza fede.*
Infidelita-s, tis; f., *infedeltà, slealtà.*
Infideliter; avv., *infedelmente.*
Infidi, V. infindere.
Infid-us, *infedele, infido, sleale.*
Infi-gĕre, xi, xum *e* ctum, *conficcare, infiggere.*
Infĭm-us, *infimo.*
Inf-indere, ĭdi, issum, *fendere, spaccare.*
Infinita-s, tis; f., *infinità.*
Infinite ; avv., *infinitamente.*
Infinit-us, *infinito - indeterminato.*
Infirm-are, *indebolire - confutare.*
Infirmatio, nis; f., *indebolimento - confutazione,*
Infirme; avv., *debolmente, fievolmente.*
Infirmita-s, tis; f., *debolezza, infermità.*
Infirm-us, *debole, infermo.*
Infissus, V. infindere.
Infit; v. dif., *principiar a dire.*
Infitial-is, e, *negativo.*
Infiti-ari, *negare.*
Infitias ire, eo, *negare.*
Infitiatio, nis; f., *negativa, negazione.*
Infitiator, is; m., *negatore, chi nega.*
Infixi, infixus, V. infigere.
Inflamm-are, *accendere - abbruciare.*

Inflammatio, nis; f., *infiammazione*.
Inflare, *enfiare - adulare*.
Inflate; avv., *gonfiamente - superbamente*.
Inflatio, nis; f., *enfiatura, ventosità*.
Inflatus, *superbo - gonfio - da* inflare, V.
Inflat-us, us; m., *soffio - ispirazione*,
Infle-ctĕre, xi, xum, *piegare, inchinare, inflettere - mutare*.
Inflet-us, *non pianto*.
Inflexi, V. inflectere.
Inflexibil-is, e, *inflessibile, ostinato*.
Inflexio, nis; f., } *piegamento, inflessione*.
Inflexus, us; m., }
Inflexus, V. inflectere.
Infli-gĕre, xi, xum, *ferire, percuotere* - (damnum, *recar danno* - poenam, *condannare a una pena* - colaphum, *schiaffeggiare*).
Influen-s, tis; c., *influente, che sbocca*.
Influ-ĕre, xi, xum, *scorrere - influire*.
Inf-odĕre, ōdi, ossum, *scavare - interrare, piantare*.
Infoecundus, *ecc*., V. infecundus, *ecc*.
Inform-are, *abbozzare - ideare - educare*.
Informatio, nis; f., *abbozzo, schizzo*.
Inform-is, e, *informe, rozzo*.
Infortunat-us, *sfortunato*.
Infortuni-um, i; n., *disgrazia, sciagura*.
Infossus, V. infodere.
Infra; prep., *sotto - circa*.
Infractio, nis; f., *infrantura - abbattimento*.
Infractus, V. infringere.
Infraenare, *ecc*., V, infrenare, *ecc*.
Infragil-is, e, *infrangibile - saldo*.
Infregi, V. infringere.
Infrem-ĕre, ui, itum, } *fremere - strepitare*,
Infrend-ĕre, ui, }
Infraen-are, *frenare, imbrigliare*.
Infren-is, e, *sfrenato, sbrigliato*.
Infrenus, V. infrenis.
Infrĕquen-s, tis; c., *raro - non frequentato*.
Infrequenti-a, ae; f., *infrequenza, rarità*.
Infri-are, *stritolare, fregare sopra* o *in*.
Infr-ingĕre, egi, actum, *infrangere, rompere - scemare*.
Infron-s, dis; c., *sfrondato, senza fronda*.
Infructuos-us, *sterile - vano*.
Infuc-are, *imbellettare - simulare*.
Infudi, V. infundere.
Infŭl-a, ae; f., *fascia, mitra*.
Infulat-us, *mitrato*,
Infu-ndĕre, di, sum, *infondere - insinuare*.
Infundibul-um, i; n., *imbuto - tramoggia*.
Infusc-are, *offuscare - macchiare*.
Infusio, nis; f., *infusione, infondimento*.
Infusus, V. infundere.
Ingemĭn-are, *raddoppiare, ripetere*.
Ingem-iscĕre, ui, itum, } *gemere, dolersi*.
Ingem-ĕre, ui, itum, }
Ingenĕr-are, *generare, ingenerare*.
Ingeniose; avv., *ingegnosamente*.
Ingenios-us, *ingegnoso*.
Ingenĭt-us, *innato, naturale - da* ingignere, V.
Ingeni-um, i; n., *indole - ingegno - senno*.
Ingen-s, tis; c., *grande, immenso*.
Ingenue; avv., *civilmente, ingenuamente*.
Ingenui, V. ingignere.
Ingenuita-s, tis; f., *civiltà - onestà - ingenuità*.
Ingenu-us, *nativo, naturale - libero, civile - ingenuo - probo*.
Ing-ĕrĕre, essi, estum, *portare, porre dentro - incutere - scagliare* - (se, *ingerirsi*).
Ingessi, ingestus, V. ingerere.
Ing-ignĕre, enui, enitum, *generare - inserire*.
Inglori-us, *ignobile*.
Ingluvi-es, ei; f., *gozzo - gola - golosità*.
Ingrate; avv., *di malavoglia - ingratamente*.
Ingratis; ingratiis; avv., *a contragenio - per forza*.
Ingrat-us, *spiacevole - ingrato*.
Ingrăv-are, *aggravare*.
Ingravescĕre, *aggravarsi - crescere*.
Ingr-ĕdi, essus, ior, *entrare - cominciare, accingersi - camminare*.
Ingressio, nis; f., } *entrata - principio - il camminare*.
Ingress-us, us; m., }
Ingr-uĕre, ui, ūtum, *venire adosso - sovrastare*.
Ing-uen, inis; n., *anguinaja, inguine*.
Ingurgit-are, *divorare - ingolfarsi*.
Ingustat-us, *non gustato*.
Inhabil-is, e, *difficile - inabile*.
Inhabitabil-is, e, *inabitabile*.
Inhabit-are, *abitare - dimorare*.
Inhae-rĕre, si, sum, } *inerire, star unito*.
Inhaeresc-ĕre, }
Inhaesi, V. inhaerere, inhaerescere.
Inhal-are, *esalare, spirare*.
Inhi-are, *stare a bocca aperta - aspirare*.
Inhib-ĕre, ui, itum, *impedire, trattenere* - (inhibere imperium, *esercitar il comando*).
Inhibitio, nis; f., *impedimento - il rinculare*.
Inhibitus, V. inhibere.

Inhonest-are, *disonorare, deturpare.*
Inhoneste: avv., *inonestamente.*
Inhonest-us, *disonesto, turpe.*
Inhonorat-us, *inonorato.*
Inhonorific-us; *non onorifico.*
Inhonor-us. *ignobile, inglorioso.*
Inhorr-ēre, ui, } *rabbuffarsi. inorridire.*
Inhorresc-ĕre, }
Inhospital-is, e, *inospito, inospitale.*
Inhospitalita-s, tis; f., *inospitalità.*
Inhospĭt-us, *inospito, disabitato.*
Inhumane; avv., *inumanamente.*
Inhumanita-s, tis; f., *inumanità - scortesia*
Inhumaniter, V. inhumane.
Inhuman-us, *inumano - villano.*
Inhum-are, *sotterrare, seppellire.*
Inĭbi, avv., *in quello stesso luogo - in ciò stesso - quasi.*
Injeci. V. injicere.
Injectio, nis; f., } *il gettar sopra.*
Inject-us, us; m., }
Injectus, V. injicere.
In-iens, euntis; c., *chi entra o comincia* - (ineunte adolescentia, anno, vere, *ecc., al principiar dell'adolescenza, dell'anno, della primavera,* ecc).
In-igĕre, egi, actum, *condurre.*
Inj-ĭcĕre, eci, ectum, io, *gettar dentro* o *sopra* o *addosso - arrecare* - (injicere manum, *metter le mani addosso*),
Inimic-are, *inimicare, nimicare.*
Inimice; avv., *nemicamente, da nemico.*
Inimiciti-a, ae; f., *inimicizia, nimistà.*
Inimic-us, *avverso. contrario.*
Inimic-us, i; m., *nemico, inimico.*
Inimitabil-is, e, *inimitabile.*
Inique; avv., *ingiustamente - disugualmente - di mala voglia.*
Iniquita-s, tis; f., *ingiustizia, iniquità - indiscretezza - disuguaglianza - arduità* (iniquitas temporum, *tempi avversi, calamitosi* - loci o rerum, *svantaggio di luogo* o *circostanze*).
Iniqu-us, *disuguale - arduo, svantaggioso - indiscreto - ingiusto - iniquo* - (iniquo animo, *di malavoglia*).
Iniqu-us, i; m., *inimico, avversario.*
In-ire, eo, *entrare - cominciare - pensare, trovare* - (inire consilium, *deliberare* - gratiam, *entrare in grazia*).
Initi-are, *consacrare, iniziare - cominciare.*
Initio; mod. avv., *da principio.*
Initi-um, i; n., *principio, cominciamento.*
Injucunde; avv., *spiacevolmente.*
Injucund-us, *spiacevole, nojoso.*
Injudicat-us, *ingiudicato, indeciso.*

Injun-gĕre, xi, ctum, *congiungere, attaccare - ingiungere - fare.*
Injurat-us, *chi non ha giurato.*
Injuri-a, ae; f., *ingiuria, torto, ingiustizia* - (injuria, *a torto*).
Injuriose; avv., *ingiuriosamente.*
Injurios-us, } *ingiurioso - dannoso.*
Injuri-us, }
Injuss-us, *non comandato - spontaneo.*
Injuss-us, us; m., *il non comandare* - (injussu meo, *senza mio ordine*).
Injuste; avv., *ingiustamente.*
Injustiti-a, ae; f., } *ingiustizia, iniquità - indiscretezza.*
Injust-um, i; n., }
Injust-us, *ingiusto, indiscreto.*
Inlabi, inlaqueare, *ecc.*, V. illabi, illaqueare, *ecc.*
Innabil-is, e, *innavigabile.*
Inn-are, *nuotare, galleggiare, passare a nuoto.*
Inna-sci, tus, *nascere.*
Innat-are, *galleggiare, nuotare.*
Innat-us, *innato, insito, naturale.*
Innavigabil-is, e, *innavigabile.*
Inne-ctĕre, xui, xum, *legare, intessere, cingere, aggruppare.*
Innexui, V. innectere.
Innex-us, *legato - conscio.*
Innisus, V. inniti.
Inni-ti, xus e sus, *appoggiarsi, sostenersi.*
Innŏcen-s, tis; c.; *innocente, innocuo.*
Innocenter; avv., *innocentemente.*
Innocenti-a, ae; f., *innocenza - innocuità.*
Innocue; avv., *innocuamente.*
Innocu-us, *innocuo - illeso.*
Innot-escĕre, ui, *farsi noto.*
Innŏv-are, *rinnovare, far innovazione.*
Innoxi-us, *innocuo, illeso.*
Innū-bĕre, psi, ptum, *maritarsi.*
Innubĭl-us, } *sereno, senza nubi.*
Innūb-is, e. }
Innub-us, *non maritato, nubile,*
Inn-uere, ui, utum, *far cenno.*
Innumerabil-is, e, *innumerabile.*
Innumerabiliter; avv., *innumerabilmente.*
Innumĕr-us, *innumerabile.*
Innupsi, V. innubere.
Innupt-a, ae; f., *vergine, donna, nubile.*
Inutr-ire, *nodrire.*
Inoblit-us, *memore, ricordevole.*
Inobrŭt-us, *non oppresso.*
Inobsĕquen-s, tis; c., *disobbediente.*
Inobservabil-is, e, *inosservabile.*
Inobservat-us, *inosservato.*
Inocŭl-are, *innestare, inoculare.*
Inodor-us, *inodorifero, senza odore.*
Inoffens-us, *non offeso, illeso.*

Inofficios-us, *scortese, inofficioso.*
Inŏlen-s, tis; c., *inodorifero.*
Inol-escĕre, evi, ĭtum, *crescere - inserire, far crescere.*
Inominat-us, *malaugurato.*
Inopi-a, ae; f., *inopia, mancanza,*
Inopinabil-is, e, *inopinabile.*
Inopīnan-s, tis; c., *improvido, incauto.*
Inopinanter; } avv., *impensatamente.*
Inopinate; }
Inuopinato; }
Inopinat-us, } *impensato, improvviso, inopinato.*
Inopīn-us, }
Inopportun-us, *inopportuno.*
In-ops, ŏpis; c., *bisognoso, privo.*
Inorat-us, *non pregato.*
Inordinat-us, *disordinato.*
Inornate, avv., *senz' ornamenti.*
Inornat-us, *disadorno, inornato.*
Inquam. V. inquio.
Inquie-s, tis; f., *inquietudine, inquietezza* - agg.; *inquieto, irrequieto.*
Inquiet-are, *inquietare, turbare.*
Inquietatio, nis; f., *agitazione.*
Inquiete; avv., *senza quiete.*
Inquietud-o, inis; f., *inquietudine, turbamento.*
Inquiet-us, *inquieto, tribolato.*
Inquilin-us, i, m, *pigionale, inquilino.*
Inquinament-um, i, n., *lordura.*
Inquin-are, *lordare - deturpare.*
Inquinate; avv, *lordamente.*
Inqui-o, e inquam, is, it; v. dif., *dire.*
Inqui-rĕre, sivi, situm, *ricercare, indagare - inquisire*
Inquisitio, nis; f., *processo, inquisizione,*
Inquisitor, is; m., *ricercatore - inquisitore.*
Inquisit-us, *non ricercato - da* inquirere, V.
Inradiare, inrepere, *ecc.*, V., irradiare, irrepere, *ecc.*
Insalubris, e, *insalubre, malsano.*
Insalutat-us, *insalutato.*
Insanabil-is, e, *insanabile, incurabile.*
Insane; avv., *pazzamente, insanamente.*
Insani-a, ae; f., *insania, pazzia.*
Insan-ire, *impazzire, impazzare.*
Insanita-s, tis; f., *malattia.*
Insan-us, *pazzo, insano.*
Insatiabil-is, e, *insaziabile.*
Insatiabilita-s, tis; f., *insaziabilità.*
Insatiabiliter; avv., *insaziabilmente.*
Insatiat-us, *non sazio.*
Insaturabil-is, e, *insaziabile.*
Insaturabiliter; avv., *insaziabilmente.*
Inscen-dĕre, si, sum, *ascendere, salire.*
Inscien-s, tis; c., *insciente, ignaro.*
Inscienter; avv., *ignorantemente.*
Inscienti-a, ae; f., *ignoranza, l' ignorare.*
Inscīte; avv., *ignorantemente, da goffo.*
Insciti-a, ae; f., *imperizia, sciocchezza.*
Inscīt-us. *sciocco, ignorante.*
Insci-us, *ignorante, insciente.*
Inscri-bĕre, psi, ptum, *soprascrivere - inscrivere, scrivere - segnare.*
Inscriptio, nis; f., *inscrizione - titolo.*
Inscript-us, *non scritto* - (inscriptae merces, *merci di contrabbando*) - *e da* inscribere, V.
Insculp-ĕre, si, tum, *scolpire, incidere.*
Insecabil-is, e, *che non si puo tagliare.*
Ins-ĕcare, ecui, ectum, *tagliare.*
Ins-ect-a, orum; pl. n., *insetti.*
Insect-ari, *perseguitare, incalzare.*
Insectatio, nis; f., *persecuzione - oltraggio.*
Insectator, is; m., *persecutore.*
Insectur-a, ae; f., *taglio, incisione.*
Insect-us, } V. insecare.
Insecui, }
Insecutus, V. insequi.
Insedi, V. insidēre, insidĕre.
Insen-escĕre, ui, *invecchiare,*
Inseparabil-is, e, *inseparabile.*
Insepult-us, *insepolto.*
Insĕquen-s, tis; c., *seguente - venturo - che perseguita.*
Insĕ-qui, quutus, (*e* cutus) *susseguire, seguire.*
Ins-ĕrĕre, ēvi, ĭtum, *seminare, piantare - innestare - unire.*
Ins-ĕrĕre, erui, ertum, *innest-are - inserire - frammischiare.*
Insert-are, *tramettere, inserire.*
Insertus, V. inserere.
Inserv-ire, *servire.*
Insessus, V. insidēre, *e* insidĕre.
Insevi, V. inserere.
Insibil-are, *fischiare, sibilare.*
Insici-a, ae; f., insici-um, i; n, *salsiccia.*
Ins-ĭdēre, ēdi, essum, *sedere, giacere - occupare, presidiare - star addosso.*
Ins-idĕre, edi, essum, *mettersi a sedere - posarsi, inerire.*
Insidi-ae, arum; pl. f., *insidie, agguati.*
Insidi-ari, *insidiare, tendere insidie.*
Insidiator, is; m., *insidiatore.*
Insidiose; avv., *insidiosamente.*
Insidios-us, *insidioso.*
Insign-e, is; n. *insegna - segno, segnale.*
Insign-ire, *decorare - ornare, insignire. - infamare.*
Insign-is, e, *distinto - insigne.*
Insignite; } avv., *segnalatamente, notabilmente.*
Insigniter; }

Ins-ĭlire, ilui, ultum, *saltar dentro* o *sopra - assalire.*
Insĭmul; avv., *insième, unitamente.*
Insimŭl-are, *incolpare - accusare.*
Insimulatio, nis; f., *accusa.*
Insincer-us, *mendace, fallace.*
Insin-uare, *insinuare - intromettersi.*
Insinuatio, nis; f., *insinuazione.*
Insipid-us, *insipido, sciapito.*
Insipien-s, tis; c., *pazzo, sciocco, stolto.*
Insipienter; avv., *scioccamente.*
Insipienti-a, ae; f., *sciocchezza, stoltezza.*
Ins-istĕre, titi, titum e tatum, *appoggiarsi, stare su qualche cosa - fermarsi - incalzare - insistere, continuare - badare.*
Insitio, nis; f., *innestamento, innesto.*
Insititi-us; insitiv-us, *d'innesto, innestato - straniero.*
Insitor, is; m., *innestatore.*
Insit-um, i; n., *nesto, innesto.*
Insitus, V. inserere.
Insit-us, us; m., *innesto.*
Insociabil-is, e, *insociabile.*
Insolabil-is, e, *inconsolabile.*
Insolabiliter; avv., *inconsolabilmente.*
Insol-are, *soleggiare, seccare al sole.*
Insolen-s, tis; c., *insolito - insolente.*
Insolenter; avv., *stranamente - insolentemente.*
Insolenti-a, ae; f., *stranezza - insolenza.*
Insolesc-ĕre, *insolentire, insuperbirsi.*
Insolĭd-us, *malfermo, debole.*
Insolit-us, *insolito, disusato.*
Insolubil-is, e, *insolubile, inestrigabile.*
Insolut-us, *non pagato.*
Insomni-a, ae; f., *veglia, vigilia.*
Insomni-s, e, *vigile, vigilante, desto.*
Insomni-um, i; n., *sogno, cattivo sogno.*
Insŏn-are, ui, itum, *risonare.*
Inson-s, tis; c., *innocente, innocuo.*
Insopīt-us, *vigile - non estinto.*
Inspar-gere, sus, V. insper-gere, sus.
Inspect-are, *guardare, contemplare.*
Inspectatio; inspectio, nis; f., *ispezione considerazione.*
Inspect-or, is; m., *ispettore.*
Inspectus, V. inspicere.
Inspect-us, us; m., *ispezione, disamina.*
Insperabil-is, e, *insperabile, non da sperare.*
Insperan-s, tis; c., *che non ispera.*
Insperate; } avv., *insperatamente, fuor*
Insperato; } *d'ogni speranza.*
Insperat-us, *insperato, inopinato* (ex insperato, *insperatamente).*
Insper-gĕre, si, sum, *aspergere.*
Inspersus, V. inspergere.

Inspexi, V. inspicere.
Inspīc-are faces, *aguzzar legne ad uso di fiaccole.*
Insp-īcere, exi, ectum, *osservare, esaminare.*
Inspir-are, *soffiar dentro - inspirare.*
Inspiratio, nis; f., *inspirazione.*
Inspoliat-us, *non ispogliato.*
Inspu-ĕre, i, tum, } *sputare adosso.*
Insput-are, }
Instabil-is, e, *instabile, malfermo, - volubile.*
Instabilita-s, tis; f., *instabilità.*
Instan-s, tis; c., *presente - instante.*
Instanter; avv., *instantemente,*
Instanti-a, ae; f., *assiduità - instanza.*
Instar; ind., *similitudine* (ad instar, *a guisa).*
Inst-are, ĭti, atum, *star sopra* o *addosso, sovrastare - insistere, attendere* (quod instat, *ciò che preme).*
Instaur-are, *rinnovare - ristaurare.*
Instauratio, nis; f., *ristaurazione.*
Inst-ernĕre, ravi, ratum, *coprire, distender sopra.*
Instīg-are, *instigare, stimolare.*
Instigatio, nis; f., *stimolo, incitamento.*
Instigator, is; m., *istigatore.*
Instill-are, *instillare, versare a goccie.*
Instillatio, nis; f., *infusione a stille.*
Instimul-are, *istigare, stimolare.*
Instimulator, is; m., *istigatore.*
Instinctor, is; m., *incitatore.*
Instinct-us, *istigato, inspirato.*
Instinct-us, us; m., *istinto, impulso.*
Instin-guĕre, xi, ctum, *istigare, incitare.*
Instĭt-a, ae; f., *lembo, orlo, fascia.*
Institi, V. insistere e instare.
Instistor, is; m., *institore, agente.*
Institu-ĕre, i; tum, *istituire - fondare - stabilire - intraprendere - ammaestrare.*
Institutio, nis; f., *istituzione - istruzione.*
Institut-um, i; n., *istituto - uso - patto.*
Instragŭl-um; instrat-um, i; n., *coperta.*
Instratus, } V. insternere.
Instravi, }
Instrĕp-ĕre, ui, itum, *strepitare.*
Instrictus, V. instringere.
Instri-ngĕre, nxi, ctum, *stringere,*
Instructe; avv., *ordinatamente.*
Instructio, nis; f., *fabbrica - apparecchio - istruzione*
Instructor, is; m., *apparecchiatore, ordinatore.*
Instructus, V. instruere.
Instruct-us, us; m., *apparecchio.*

Instru-ĕre, xi, ctum, *fabbricare - ordinare - allestire, corredare - istruire.*
Instrument-um, i; n , *strumento, ordigno - scrittura.*
Instupen-s, tis; c., *intorpidito , instupidito.*
Insuav-is, e, *spiacevole, scipito.*
Insuavita-s, tis; f., *insoavità, durezza.*
Insud-are, *sudare intorno a checchessia.*
Insuefact-us, *assuefatto.*
Insu-ĕre, i; tum, *cucire - inchiudere.*
Insue-scĕre, vi, tum , *assuefarsi - assuefare.*
Insuet-us, *non avezzo - insolito - da* insuescere, V.
Insuevi, V. insuescere.
Insul-a, ae; f., *isola.*
Insulan-us, i; n , *isolano.*
Insular-is; insulens-is, e, *d'isola.*
Insulse; avv., *insulsamente.*
Insulsita-s, tis; f., *scipitezza, sciocchezza.*
Insuls-us, *insulso, sciocco.*
Insult-are, *saltare sopra - insultare.*
Insultatio, nis; f., *insulto.*
In-esse, fui, *trovarsi, esser dentro.*
Insum, V. inesse.
Insum-ĕre , psi , ptum, *consumare - assumere.*
Insŭper; avv., *sopra - oltracciò.*
Insuperabil-is, e, *insuperabile.*
Insur-gĕre, rexi, rectum, *levarsi, insorgere - torreggiare.*
Insurrexi, V. insurgere.
Insusurr-are, *susurrare.*
Insutus, V. insuere.
Intab-escĕre, ui, *smagrire - struggersi.*
Intabui, V. intabescere.
Intactil-is, e, *intangibile.*
Intact-us, *intatto - casto.*
Intaminat-us, *incontaminato.*
Intect-us, *scoperto - coperto.*
Integellus, *dim. d'*intĕger, V.
Intĕg-er, ra, rum, *intiero, integro - sano, vegeto -* (integrum esse, *essere in tempo, in facoltà, ecc.* de *o* ab *o* ex integro, *nuovamente*).
Int-ĕgĕre, exi, ectum. *coprire.*
Integr-are, *rinnovare, rintegrare.*
Integratio. nis; f., *rintegrazione.*
Integre; avv., *intieramente, integramente.*
Integrita-s, tis; f., *integrità - sanità.*
Integument-um, i; n., *integumento.*
Intellectio, nis; f, *sineddoche.*
Intellect-us, us; m., *intendimento - senso.*
Intellectus, Intellexi, } V. intelligere.
Intelligen-s, tis; c., *intelligente, perito.*
Intelligenter; avv , *con intendimento - intelligibilmente.*
Intelligenti-a, ae; f., *intelletto - intelligenza, cognizione.*
Intell-īgĕre, exi, ectum, *intendere , capire.*
Intelligibil-is, e. *intelligibile, intendevole,*
Intelligibiliter; avv., *intendevolmente.*
Intemerat-us, *intemerato.*
Intemperan-s, tis; c., *intemperante.*
Intemperanter; avv., *smoderatamente.*
Intemperanti-a, ae; f., *intemperanza - intemperie.*
Intemperate; avv., *sfrenatamente.*
Intemperat-us, *intemperante.*
Intemperi-ae, arum; pl. f., *la intemperie.*
Intemperi-es , ei; f , *intemperie - stranezza.*
Intempestive; avv., *intempestivamente.*
Intempestiv-us, Intempest-us, } *intempestivo, inopportuno.*
Inten-dĕre, di, tum, (e sum), *estendere - sostenere - intendere - (*intendere iter, *avviarsi* - fugam, *darsi alla fuga* - animum *o* se, *applicarsi*).
Intense, V. intente.
Intensio, nis; f., *intensione, tensione.*
Intensus V. intendere.
Intent-are, *stendere - intentare.*
Intentat-us, *scagliato - intentato,*
Intente; avv , *intentamente.*
Intentio, nis; f., *intenzione - sforzo.*
Intentus, V. intendere - *intento.*
Intent-us, us, *stiramento, tensione.*
Intĕp-ĕre, ui, Intep-escĕre, ui, } *intiepidire.*
Inter; prep., *fra, tra, in, in mezzo.*
Interane-a, orum; pl. n., *gl'intestini.*
Interaresc-ĕre, *inaridir affatto.*
Intercalar-is. e, Intercalari-us, } *intercalare, interposto.*
Intercal-are, *frapporre, interporre.*
Intercalat-us, *intercalare, interposto.*
Intercalatio, nis; f., *interposizione.*
Intercaped-o, inis ; f., *intervallo, spazio.*
Interce-dĕre. ssi, ssum, *venir di mezzo, sopravvenire - opporsi - entrar per sicurtà.*
Intercepi, V. intercipere.
Interceptio , nis ; f., *sorpresa , intercezione - rapimento.*
Interceptor, is; m., *chi intercetta.*
Interceptus, V. intercipere.
Intercessi. V. intercedere.
Intercessio, nis; f., *intervento - opposizione - sicurtà.*

Intercessor, is; m., *oppositore - mallevadore - intercessore, mediatore.*
Intercess-us, us; m., *intervento.*
Intercī-dĕre, di, sum, *tagliare - tagliar in mezzo*
Interc-ĭdĕre, ĭdi, asum, *cadere, cader tramezzo - perire.*
Interc-ĭnĕre, inui, antum, *cantar frammezzo.*
Interc-ĭpere, epi, eptum, io, *sorprendere, rapire - intercettare.*
Intercise; avv., *interrottamente, a pezzi*
Intercisus, V. intercidere.
Interclu-dĕre, si, sum. *interchiudere, chiudere il passo.*
Interclusio, nis; f., *chiudimento.*
Interclusus, V. intercludere.
Intercolumni-um, i; n., *intercolonnio.*
Intercu-rrĕre, rri e curri, rsum, Intercurs-are, *correr per mezzo - intervenire.*
Intercurs-us, us; m., *intervento.*
Intercŭ-s, tis; c., *intercutaneo - occulto.*
Interdi-cĕre, xi, ctum, *decretare - interdire* - (interdicere aqua et igne, *esiliare*).
Interdictio, nis; f., *proibizione.*
Interdict-um, i; n, *interdetto, divieto.*
Interdictus, V. interdicere.
Interdiu; avv., *di giorno, fra giorno.*
Interdixi, V. interdicere.
Interduct-us, us; m., *punteggiatura.*
Interdum; avv., *talvolta, talora,*
Interea; avv., *frattanto.*
Interemi, V. interimere.
Interemptio, nis; f., *uccisione.*
Interemptor, is; m., *uccisore.*
Interemptus, V, interimere.
Interemtio, *ecc.*, V, interemptio, *ecc.*
Interequit-are, *cavalcar per mezzo.*
Int-ĕrere, rivi, ritum, *tritare, pestare, mescolare.*
Inter-esse, fui, *essere in mezzo - esser differente - esser presente - importare - spettare.*
Inter-esse, fuit, *importare.*
Interf-ari, *interrompere.*
Interfeci, V. interficere,
Interfectio, nis; f., *uccisione.*
Interfector, is; m., *uccisore.*
Interfectus, V. interficere.
Interf-ĭcĕre, eci, ectum, io, *ammazzare, uccidere.*
Interf-ieri, *consumarsi, morire.*
Interfl-uĕre, uxi, uxum, *scorrere tramezzo.*
Interflu-us, *che scorre tramezzo.*

Interfluxi, V. interfluere.
Interfulgen-s, tis; c, *rifulgente fra altri.*
Interfus-us, *sparso di mezzo.*
Interjac-ēre, ui, *essere in mezzo.*
Interj-ăcĕre, eci, actum, io, *e*
Interj-ĭcĕre, eci, ectum, io, *frapporre.*
Interjectio, nis; f., *interposizione - interjezione.*
Interject-us, us; m., *frapposizione.*
Interii, V. interire.
Interjectus, V. interjicere.
Interim; avv., *frattanto - alle volte.*
Inter-ĭmĕre, emi, emptum, imere, *togliere - uccidere - distruggere.*
Interi-or, us, *interno - intrinseco.*
Inter-ire, ii, ĭtum, eo, *perire, morire.*
Interitio, nis; f., Interĭt-us, us; m., *morte, uccisione - rovina.*
Interĭtus, V. interire.
Interjun-gĕre, xi, ctum, *staccare - congiungere.*
Interius; avv., *più addentro.*
Interlā-bi, psus, *scorrere o cadere tramezzo.*
Interl-ĕgĕre, ēgi, ectum, *cogliere qua e là.*
Interlevi, V. interlinere.
Interl-īnĕre, ēvi, ĭtum, *cancellare - ugnere.*
Interlocutio, nis; f., *interrompimento d'un discorso - sentenza interlocutoria.*
Interlŏ-qui, cutus o quutus, *interrompere il discorso.*
Interlu-cēre, xi, *tralúcere.*
Interl-uĕre, ui, utum, *scorrere, bagnare per mezzo.*
Interluni-um, i; n., *interlunio.*
Interluxi, V. interlucere.
Interme-are, *scorrere di mezzo.*
Intermedi-us, *frapposto, intermedio.*
Intermĭna-ari, *vietar con minacce.*
Interminat-us, *interminato - proibito.*
Intermi-scēre, scui, stum e xtum, *frammischiare.*
Intermisi, V. intermittere.
Intermissio. nis; f., Intermiss-us, us; m., *intermissione, intralasciamento.*
Intermistus, V. intermiscere.
Intermi-ttĕre, si, ssum, *intralasciare, intermettere.*
Intermixtus, V. intermiscere.
Interm-ori, ortuus, ior, *morire - venir meno.*
Intermortu-us, *semivivo* - V. intermori.
Intermural-is, e, *tra due muri.*
Interna-sci, tus; *nascer in mezzo.*
Interne; avv., *internamente.*
Internecin-us, *mortale.*

Internecio, nis; *uccisione - disfatta, eccidio - morte.*
Interneciv-us. *mortale.*
Interne-ctĕre xui, xum, *connettere, intrecciare.*
Internodi-um, i; n, *internodio, fra nodi.*
Interno-scĕre, vi, tum, *discernere, conoscere fra gli altri.*
Internunti-are, *mandarsi messaggieri.*
Internunti-us, i; m., *messo, messaggiero.*
Intern-us. *interno - familiare.*
Interpell-are, *interrompere - interpellare.*
Interpellatio, nis; f., *interruzione.*
Interpellator, is; m., *interrompitore.*
Interpŏl-are, *ristaurare, risarcire,*
Interpolatio, nis; f., *ristaurazione.*
Interpō-nĕre, sui, situm, *frapporre, interporre - ingerirsi.*
Interpositio, nis, f., } *interposizione.*
Interposĭt-us, us; m., } *interposizione.*
Interposìtus, } V. interponere.
Interposui, } V. interponere.
Interpre-s, tis; m. *e* f., *interprete.*
Interpret ari, *interpretare, spiegare.*
Interpretatio, nis; f, *interpretazione,*
Interpunctio, nis; f., *punteggiatura.*
Interpun-gĕre, xi, ctum, *far i punti e le virgole, punteggiare.*
Interqu-ĕri, estus, *dolersi.*
Interregn-um, i; n, *interregno.*
Interrē-x. gis; m., *reggente, interrè,*
Interrĭt-us, *intrepido, impavido.*
Interrŏg-are, *interrogare - accusare.*
Interrogatio, nis; f., *interrogazione.*
Interrogatiuncŭl-a, ae; f., *interogazioncella.*
Interrogative, avv., *interrogativamente.*
Interru-mpĕre, pi, ptum, *interrompere - disturbare.*
Interrupte; avv., *interrottamente.*
Interruptio, nis; f., *interruzione.*
Interruptus, V. interrumpere.
Intersci-ndĕre, ĭdi, issum, *rompere* o *tagliare a mezzo.*
Interscri-bĕre, psi, ptum, *interlineare, scrivere fra riga e riga.*
Intersĕc-are, ui, tum, *intersecare, tagliar per mezzo.*
Inters-ĕpire, epsi, eptum, io, *tramezzare - barricare, chiudere.*
Inters-ĕrĕre, evi, ĭtum, *piantare* o *seminar tramezzo.*
Inters-istĕre, titi, tatum, *fermarsi a mezzo.*
Intersĭtus, V. interserĕre.
Interspir-are, *traspirare.*
Interspiratio. nis; f., *il respirare.*
Interstiti-um, i; n., *interstizio, spazio.*
Interstrĕp-ĕre, ui, itum, *strepitare in mezzo agli altri.*
Intertext-us, *tessuto in mezzo.*
Intertrimentum, i; n., *attrito - danno.*
Intervall-um, i; n., *spazio, distanza - divario.*
Interv-enire, ēni, entum, *sopravvenire - intervenire - accadere.*
Interventor, is; m., *interveniente.*
Interventus, us; m., *intervento.*
Intervers-us, *intercetto, rapito.*
Intervis-ĕre, i, um, *visitare.*
Intervolĭt-are, } *volare in mezzo.*
Intervŏl-are, } *volare in mezzo.*
Intestabil-is, e, *incapace a far testimonio* o *testamento - esecrando.*
Intestat-us, *intestato* - intestato; ab intestato; mod. avv., *abintestato, senz'aver fatto testamento.*
Intestin-um, i; n. *budello, intestino.*
Intestin-us. *intestino, interno.*
Intex-ĕre, ui, tum, *intessere.*
Intexi, V. integere.
Intext-us, us, m., *tessitura.*
Intextus, } V. intexere.
Intexui, } V. intexere.
Intĭm-are, *notificare - intimare.*
Intime; avv., *intimamente - di cuore.*
Intĭm-us, *intimo - familiare.*
Intinct-us, us; m., *intingolo, salsa.*
Intin-gĕre, xi, ctum, *intingere,*
Intolerabil-is, e, *insoffribile.*
Intolerabiliter; avv., *insoffribilmente.*
Intolerand-us, *insoffribile.*
Intolĕran-s, tis; c., *intollerante.*
Intoleranter, V. intolerabiliter.
Intoleranti-a, ae; f., *superbia - impazienza.*
Intŏn-are, ui, itum (e avi, atum), *tonare - risonare - intonare.*
Intons-us, *intonso, non tosato.*
Intonui, V. intonare.
Intor-quēre, si, tum, *torcere - lanciare - inviluppare.*
Intort-us, *torto - da* intorquere, V.
Intra; avv., *fra, dentro, al di sotto.*
Intrabil-is, e, *in cui si può entrare.*
Intractabil-is. e, *intrattabile, aspro.*
Intractat-us, *non maneggiato, indòmito.*
Intr-are, *entrare - insinuarsi.*
Intrĕm-ĕre, ui, *tremare, impaurire.*
Intremĭd-us, V. tremidus.
Intrem-iscĕre, ui, *tremare, impaurire.*
Intrepĭde; avv., *intrepidamente.*
Intrepĭd-us, *intrepido, ardito.*
Intric-are, *imbarazzare, intricare.*
Intrinsĕcus; avv., *intrinsecamente, di dentro.*

Intritus, V. interere.
Intro; avv., *dentro, entro, addentro*
Introdu-cere, xi, ctum, *introdurre*.
Introductio, nis; f., *introduzione*.
Introductor, is; m., *introduttore*.
Introductus, } V. introducere.
Introduxi, }
Intro-fĕrre, tŭli, latum, *importare, portar dentro*.
Introire, ivi e ii, ĭtum, eo, *entrare, andar dentro*.
Introgr-edi, essus, ior, *entrare*.
Introĭt-us, us; m., *ingresso - foce*.
Intromi-ttĕre, si, ssum, *intromettere, ammettere*.
Introrsum, } avv., *dentro, addentro, al*
Introrsus, } *di dentro*.
Introru-mpĕre, pi, ptum, *entrare a furia, irrompere*.
Introsp-icĕre, exi, ectum, io, *guardar dentro - considerare*.
Introversus; avv., *dentro, addentro*.
Introvŏc-are; *chiamar dentro*.
Intru-dĕre, si, sum, *cacciar dentro, intrudere*.
Intŭb-um, i; n., } *cicoria, indivia,*
Intŭb-us, i; m. e f., } *radicchio*.
Intu-ēri, ĭtus, *mirare, guardare*.
Intuĭt-us, us; m., *il guardare - riguardo*.
Intum-escĕre, ui, *gonfiarsi - insuperbire - adirarsi - crescere*.
Intumulat-us, *insepolto*.
Inturbat-us, *imperturbato*.
Inturbĭd-us, *calmo, quieto*.
Intus; avv., *dentro - in casa* - (intus et in cute noscere, *conoscer bene*).
Intut-us, *mal sicuro, mal difeso*.
Inul-a, ae; f., *ènula (erba)*.
Inulte; avv., *senza vendetta*.
Inult-us, *inulto, impunito*.
Inumbr-are, *adombrare, oscurare*,
Inunctio, nis; f., *unzione*.
Inunctus, V. inungere.
Inund-are, *allagare - abbondare*.
Inundatio, nis; f., *allagamento*.
Inun-gĕre, xi, ctum, *ungere*.
Inurbane; avv., *rozzamente*.
Inurban-us, *incivile, rozzo*.
Inu-rĕre, ssi, stum, *scottare, abbruciare - bollare a fuoco - imprimere* - (inurere ignominiam, *infamare* - dolorem, *arrecar dolore*).
Inur-gĕre, si, *spingere, urtare*.
Inusitate; avv., *inusitatamente*.
Inusitat-us, *inusitato, insolito*.
Inussi, } V. inurere.
Inustus, }
Inutil-is, e, *inutile, vano - dannoso*.
Inutilita-s, tis; f., *inutilità - danno*,
Inutiliter; avv., *inutilmente*.
Inva-dĕre, si, sum, *invadere, assalire - usurpare - intraprendere*
Invăl-ĕre, ui, } *prender forza o piede*.
Invalesc-ĕre, }
Invaletud-o, inis; f., *infermità*.
Invalĭd-us, *debole, invalido*.
Invasi, } V. invadere.
Invasus, }
Invectio, nis; f., } *importazione - in-*
Invect-us, us; m., } *vettiva*.
Invectus, V. invehere.
Inv-ĕhĕre, ēxi, ectum, *inveire - introdurre - scagliarsi*.
Inv-ĕnire, ēni, entum, *ritrovare - scoprire - inventare*.
Inventio, nis; f., *invenzione, ritrovato*.
Inventiuncŭl-a, ae; f., *invenzioncina*.
Inventor, is; m., *inventore*.
Invent-um, i; n., } *lo stesso che* inven-
Invent-us, i; m., } tio, V.
Inventus, V. invenire.
Invenuste; avv, *senza grazia*.
Invenust-us, *sgarbato, rozzo*.
Inverecunde; avv., *sfacciatamente*.
Inverecundi-a, ae; f., *inverecondia*.
Inverecund-us, *sfacciato, sguajato*.
Inver-gĕre, si, sum, *rovesciare*.
Inversio, nis; f., *inversione*.
Inversus, V. invertere e invergere - *rivolto*.
Inver-tĕre, ti, sum, *rivoltare, stravolgere, rovesciare - sconvolgere*.
Invespera-scĕre, vit, *annottarsi*.
Investĭg-are, *indagare, scoprire*.
Investigatio, nis; f., *investigazione*.
Investigator, is; m., *investigatore*.
Invetĕr-are, *invecchiare, inveterare*.
Inveterasc-ĕre, *invecchiare*,
Inveteratio, nis; f., *invecchiamento*.
Inveterat-us, *inveterato, antico*,
Invexi, V. invehere.
Invĭcem; avv, *scambievolmente*.
Invict-us, *invitto*.
Invidend-us, *invidiabile*.
Invĭden-s, tis; c., *invidioso - contrario*.
Invidenti-a, ae; f., *invidia*.
Inv-idĕre, īdi, īsum, *invidiare - togliere - esser contrario*.
Invidi, V. invidere.
Invidi-a, ae; f., *invidia, astio - odio*.
Invidiose; avv., *invidiosamente*.
Invidios-us, *invidioso - odiato*.
Invĭd-us, *invidioso, invido*.
Invigĭl-are, *vegliare, invigilare*.

Inviolabil-is, e, *inviolabile.*
Inviolate; avv., *inviolabilmente.*
Inviolat-us, *inviolato, illeso.*
Invis-ĕre, i, um, *visitare - vedere.*
Invisibil-is, e, *invisibile*
Invisitat-us, *non visitato - non visto.*
Invis-us, *non veduto, odiato.*
Invitament-um, i; n., *invito - allettamento,*
Invit-are, *invitare - allettare.*
Invitatio, nis; f., *invito.*
Invitator, is; m., *invitatore.*
Invitat-us, us; m., *invito, invitazione.*
Invite; avv., *contro voglia.*
Invit-us, *contrario, malgrado di.*
Invi-us, *inaccessibile.*
Invoc are, *chiamare - invocare.*
Invocatio, nis; f., *invocazione.*
Invocat-us, *non chiamato* - da invocare, V.
Invol-are, *involare - volare dentro.*
Involat-us, us; m., *volo.*
Involĭt-are, *svolazzare qua e là.*
Involŭcri-s, e, *che non può volare.*
Involucr-um, i; n., *invoglio, involto.*
Involutio, nis; f., *ravvolgimento.*
Involutus, V. involvere.
Invol-vĕre, vi, utum, *volgere - involgere - oscurare, coprire.*
Invulg-are, *divolgare, pubblicare.*
Invulnerabil-is, e, *invulnerabile.*
Invulnerat-us, *non ferito.*
Io; int. di dolore *o* di gioja, *oh! ah!*
Ips-e, a, um; pron., *esso, essa, istesso.*
Ir-a, ae; f., *sdegno, collera, ira.*
Iracunde; avv., *iratamente.*
Iracundi-a, ae; f., *iracondia, ira.*
Iracund-us, *iroso, iracondo.*
Ira-sci, tus, *adirarsi.*
Irate; avv., *iratamente, irosamente.*
Irat-us, *irato, corrucciato.*
Ire, ivi, ītum; eo, *andare, camminare - partire.*
Irīn-us, *irino, d'iride (erba).*
Ir-is, is *e* idis; f., *arcobaleno - iride (erba).*
Ironī-a, ae; f., *ironia.*
Ironīce; avv., *ironicamente.*
Irp-ex, īcis; m., *erpice.*
Irradi-are, *irradiare, illustrare.*
Irrationabil-is, } e, *irragionevole, irrazionale.*
Irrational-is, }
Irrau-cĕre, si, *divenir roco.*
Irrediviv-us, *non redivivo.*
Irred-ux, ŭcis; c., *non réduce.*
Irreligat-us, *sciolto.*
Irreligiose; avv., *irreligiosamente.*
Irreligios-us, *irreligioso, empio.*
Irremeabil-is, e, *irremeabile.*
Irremediabil-is, e, *irremediabile*
Irreparabil-is, e, *irreparabile.*
Irrep-ĕre, si, tum. *insinuarsi - arrampicarsi.*
Irrepert-us, *non trovato.*
Irreprehens-us, *irreprensibile.*
Irrepsi, V. irrepere.
Irrequiet-us, *irrequieto.*
Irresect-us, *non tagliato.*
Irresolut-us, *teso, non sciolto.*
Irret-ire, *allacciare.*
Irretort-us, *non torto, dritto.*
Irrevĕren-s, tis; c., *irriverente.*
Irreverenter; avv., *irriverentemente,*
Irreverenti-a, ae; f.; *irriverenza.*
Irrevocabil-is, e, *irrevocabile.*
Irrevocat-us, *non richiamato.*
Irrī-dēre, si, sum, *deridere.*
Irridicŭle, avv., *senza riso.*
Irrig-are, *innaffiare - derivare.*
Irrigatio, nis; f., *innaffiamento.*
Irrigu-us, *irriguo, inaffiato.*
Irrisi, V. irridere.
Irrisio, nis; f., *derisione, beffe.*
Irrisor, is; m. *derisore, beffeggiatore.*
Irris-us, us; m., *derisione, irrisione.*
Irrisus, V. irridere.
Irritabil-is, e, *irritabile.*
Irritam-en, inis; n., } *irritazione, alzamento.*
Irritament-um, i; n. }
Irrĭt-are, *irritare, aizzare - eccitare.*
Irritatio, nis; f., V. irritamen.
Irritator, is; m., *aizzatore, irritatore.*
Irrĭt-us. *vano, irrito, nullo.*
Irrog-are, *imporre, condannare.*
Irrogatio, nis; f., *imposizione, pena.*
Irror are, *irrorare, aspergere.*
Irru-ĕre, i, tum, *entrare a forza, avventarsi, irrompere.*
Irrug-are, *increspare.*
Irrūm-are, *allattare - vituperare*
Irru-mpĕre, pi, ptum, *entrare a forza, avventarsi, irrompere.*
Irrupi, V. irrumpere.
Irruptio, nis; f., *irruzione, scorreria.*
Irrupt-us, *non rotto, intatto.*
Is, ea, id; pron, *quegli, egli, colui - tale.*
Isagog-a, ae; } f., *introduzione.*
Isagog-es, es; }
Isāt-is, is *e* idis; f., *guado (erba).*
Ischiăc-us, ischiadīc-us, *sciatico (dolore).*
Ischia-s, dis. f., *sciatica, ischiade (morbo).*
Isici-um, i; n., V. insicia.
Isoscĕl-es, is; m., *isoscele (triangolo).*
Istac; avv., *per costà.*

Ist-e, a, ud, *questo, cotesto.*
Isthic, isthuc, *ecc.*, V. istic, istuc, *ecc.*
Isthm-os, } i; m., *istmo (lingua di terra*
Isthm-us, } *fra due mari) - stretto (lingua di mare fra due terre).*
Ist-ic, aec, oc, *e* uc, *cotesto.*
Istic; avv., *costì.*
Istinc; avv., *di costì, di cotesta parte.*
Isto, *e* istoc; avv., *costà.*
Istorsum; avv., *verso costà.*
Istuc; avv., *costà.*
Ita; avv., *così di tal maniera.*
Ităque; cong., *per lo che, pertanto.*
Item; cong., *similmente - inoltre, item.*
It-er, inĕris; n., *viaggio - via, passaggio.*
Iter-are, *reiterare, replicare.*
Iteratio, nis; f., *ripetizione.*
Itĕrum; avv., *di nuovo, iteratamente.*
Itīdem; cong., *parimente, così pure.*
Itinerari-um, i; n., *itinerario.*
Itio, nis; f., *andata, partenza.*
Itĭt-are, *e* itare, *andare spesso.*
It-us, us; m., *andata - andatura.*

J

Jac-ēre, ui, ĭtum, *giacere - essere situato* o *ammalato* o *sepolto* o *ozioso* o *avvilito*.
Jacĕre, jeci, jactum, io, *lanciare - gettar via - divolgare - fabbricare.*
Jactabund-us, *agitato - vantatore.*
Jactanter, avv., *con jattanza.*
Jactanti-a, ae; f., *jattanza, millanteria.*
Jact-are, *scagliare, agitare - ponderare - millantare - dissipare - dire.*
Jactatio, nis; f., *agitazione - ostentazione.*
Jactator, is; m., *millantatore.*
Jactit-are, *andar scagliando,* o *vantando.*
Jactur-a, ae; f., *getto - danno - spesa.*
Jactus, V. jacere.
Jact-us, us; m., *tiro, getto, slancio.*
Jaculabil-is, e, *lanciabile.*
Jacul-ari, *vibrare, ferire.*
Jaculatio, nis; f., *scagliamento.*
Jaculator, is; m, *lanciatore, saettiere.*
Jacŭl-um, i; n., *dardo, saetta.*
Jacŭl-us; i; m, *serpente saettatore.*
Jam; avv., *già, ormai, ora - sino da* - (jam jam, *or ora*).
Jamb-us, i; m., *giambo (piede di versi).*
Janitor, is; m., *portinajo, usciere.*
Janu-a, ae; f., *porta - ingresso, entrata.*
Januari-us, i; m., *gennajo.*
Jan-us, i; m., *vòlta, portico fatto a vòlta.*

Jeci, V. jacere.
Jec-ur, ŏris; n., *fegato.*
Jecuscul-um, i; n., *fegatello.*
Jejune; avv., *a digiuno - debolmente.*
Jejunita-s, tis; f., *fame - fiacchezza.*
Jejuni-um, i; n., *digiuno, fiacchezza.*
Jejun-are, *digiunare, non mangiare.*
Jejun-us, *digiuno, privo - secco.*
Jentacŭl-um, i; n., *colazione.*
Jent-are, *asciolvere, far colazione.*
Joc-ari, *scherzare - barzellettare.*
Jocatio, nis; f., *scherzo, facezia.*
Jocose; avv., *scherzevolmente.*
Jocos-us, *giocoso, faceto.*
Jocul-ari, *scherzare, motteggiare.*
Jocul-ar-is, e, *scherzevole, burlesco.*
Jocolariter; avv., *scherzevolmente.*
Joculator, is; m., *giocolatore.*
Joculatori-us, *scherzevole.*
Jocŭl-us, i; m., *giocchetto, scherzetto.*
Jocund-us, V., *e scrivi* jucundus.
Joc-us, i; m., *al* pl. joc-a, or-um; n., *scherzo - burla, barzelletta, facezia.*
Jub-a, ae; f., *giubba, chioma.*
Jubăr, is; n., *splendore, raggio.*
Jubat-us, *giubbato, chiomato.*
Ju-bēre, ssi, ssum, *ordinare, decretare.*
Jucunde; avv., *giocondamente.*
Jucundita-s, tis; f., *giocondità, grazia.*
Jucund-us, *giocondo, soave.*
Jud-ex, ĭcis; m.; *giudice, estimatore.*
Judĭc-are, *giudicare, opinare.*
Judicatio, nis; f., *giudicamento.*
Judicato; mod. avv., *maturamente.*
Judicat-us, us; m.; *giudicamento.*
Judicial-is, e, } *giudiziale, giudiziario.*
Judiciari-us, }
Judici-um, i; n., *giudizio, parere.*
Jugal-is, e, *giogale - conjugale.*
Jug-are, *aggiogare - maritare.*
Juger-um, i; n., *campo, jugero.*
Jug-is, e, *continuo, perenne.*
Jugĭter; avv., *continuamente, sempre.*
Juglan-s, dis; f., *noce (albero).*
Jugŭl-a, ae; f., } *orione (costellazione.*
Jugul-ae, arum; pl. f., }
Jugŭl-are, *scannare - coartare.*
Jugulatio, nis; f., *scannamento, uccisione.*
Jugŭl-um, i; n., } *gola, strozza.*
Jugul-us, i; m., }
Jug-um, i, n., *giogo - copia - braccio - subbio - panca - cima.*
Juli-us, i; m., *luglio.*
Jumentari-us, *di giumento.*
Jument-um, i; n., *giumento.*
Juncet-um, i, n., *giuncaja, canneto.*

Junce-us; juncĭn-us, *di giunco - simile al giunco.*
Juncos-us, *cannoso, giuncoso.*
Junctim; avv., *unitamente.*
Junctio, nis, } f., *congiunzione, unione - ordine.*
Junctur-a, ae, }
Junct-us, V. jungere.
Junc-us, i; m., *giunco, canna.*
Jun-gĕre, xi, ctum, *aggiogare - unire - continuare.*
Junior, is, *juniore, più giovane.*
Junipĕr-us, i; f., *ginepro (arbusto)*
Juni-us, i; m., *giugno.*
Junī-x, cis; f., *giovenca.*
Junxi, V. jungere.
Jupĭter, } Jovis, ecc.; m., *Giove - ciclo - sub Jove, a ciel sereno).*
Juppiter, }
Jurament-um, } i; n., *giuramento.*
Jurand-um, }
Jurand-us, *per chi si ha da giurare.*
Jur-are, *giurare - scongiurare - imprecare.*
Jurat-us, *giurato, con giuramento, - e da* jurare. V.
Jure; mod. avv., *giustamente, a diritto.*
Jureconsult-us; jureperit-us, V., jurisconsult-us, jurisperit-us.
Jurejur-are, V. jurare.
Jurg-are, } *contendere, litigare.*
Jurg-ari, }
Jurgios-us, *contenzioso.*
Jurgi-um, i; n, *contesa, lite.*
Juridic-us, i; m., *giudice.*
Jurisconsult-us, i; m., *giureconsulto.*
Jurisdictio, nis; f., *giurisdizione.*
Jurisperit-us, i m., *giusperito, giurista.*
Jurisprudenti-a, ae; f., *giurisprudenza.*
Ju-s, ris; n., *diritto - giudizio - brodo -* (dicere jus, *giudicàre*).
Juscŭl-um, i; n., *brodetto, guazzetto.*
Jusjurand-um, i; n., *giuramento.*
Jussi, V. jubere.
Jussio, nis; f., } *comando, ordine, legge, precetto.*
Juss-um, i; n., }
Jussus, V. jubere.
Just-a, orum; pl. n., *funerali - requisiti.*
Juste; avv., *giustamente, con ragione.*
Justifĭc-us, *chi fa giustizia.*
Justiti-a, ae; f, *giustizia.*
Justiti-um, i; n., *ferie, vacanze del foro.*
Just-um, i; n., *il giusto, l'onesto.*
Just-us, *giusto, lecito, vero.*
Jutus, V. juvare.
Ju-vare, vi, tum, *ajutare, giovare - dilettare.*
Juv-are, it, *giovare, esser bene.*
Juvĕn-ari, *parlar da incauto.*
Juvenc-a, ae; f., *giovenca, vacca giovane.*
Juvenc-us, i; m., *giovenco, bue giovane.*
Juven-escĕre, ui, *ingiovanire.*
Juvenil-is, e, *giovanile, da giovane.*
Juveniliter; avv., *giovanilmente.*
Juvĕn-is, is; c., *giovane, giovine.*
Juvent-a, ae, } f., *gioventù, giovinezza, età giovanile.*
Juvent-as, ae; }
Juven-us, tis; f., *gioventù, moltitudine di giovani.*
Juvi, V. juvare.
Juxta, prep. e avv, *vicino - dopo - giusta, del pari.*
Juxtim; avv., *appresso, vicino, accosto.*

L

Laban-s, tis; c, *vacillante, incerto.*
Lab-are, *vacillare - dubitare.*
Labar-um, i; n, *labaro, stendardo.*
Labasc-ĕre, } *stare, o esser per cadere, vacillare.*
Labasc-i, }
Labecŭl-a, ae; f., *macchietta, macchiuzza.*
Labef-acĕre, eci, actum; io, *smovere - affievolire - guastare.*
Labefact-are, *crollare - offendere - corrompere, rovinare.*
Labefactatio; labefactio, nis; f., *crollo - guasto - indebolimento.*
Labefactus, } V. labefacere.
Labefeci, }
Labell-um, i; n., *labbruccio - catinella.*
Laben-s, tis; c., *cadente - scorrente.*
Lab-es, is; f., *ruina - danno, guasto - vizio.*
La-bi, psus, *scorrere - cadere - fallare.*
Labios-us, *di grandi labbra.*
Labi-um, i; n., *labbro.*
Labor, is; m., *fatica - disastro - cura.*
Labor-are, *faticare - curarsi - essere malato, odiato, bramoso - ignorante, oppresso, mancante, ecc,* (a senso dell'ablativo annesso).
Laborĭfer, a, um, *faticoso.*
Laboriose; avv., *faticosamente.*
Laborios-us, *laborioso. penoso.*
Labos, V. labor.
Labr-um, i; n., *labbro - orlo - conca, vasca -* (primis *o* primoribus labris, *a fior di labbra, superficialmente*).
Labrusc-a, ae; f *vite selvatica.*
Labrusc-um, i; n., *uva selvatica.*
Labyrinth-us, i; m., *labirinto.*
Lac, tis; n., *latte - succo -* (a lacte depellere, *slattare*).
Lacer, a, um, *lacero, infranto.*

Lacĕr-are, *squarciare - lacerare - sciupare - vessare - oltraggiare.*
Lacert-a, ae ; f., } *lucertola, lucerta.*
Lacert-us, i ; m.; }
Lacertos-us, *muscoloso, robusto.*
Lacert-us, i ; m., *braccio, lacerto - forza.*
Lacess-ĕre, ivi, e ii, itum, *provocare, irritare, stuzzicare.*
Lachăn-um. i ; n., V. laganum.
Lachrym-a, ae ; f., V. lacryma.
Lacini-a, ae ; f., *frangia, orlo, lembo.*
Laconism-us, i ; m , *laconismo, stil breve.*
Lacrima, lacrimare, *ecc.* V. lacryma, lacrymare.
Lacrym-a, ae ; f., *lagrima, pianto.*
Lacrymabil-is. e, *lagrimevole.*
Lacrymand-us, } *lagrimoso , piangente.*
Lacryman-s, tis ; c. }
Lacrym-are, } *lagrimare, piangere.*
Lacrym-ari , }
Lacrymatio, nis ; f., *lagrimazione.*
Lacrymat-us, *distillato.*
Lacrymose; avv., *lagrimosamente.*
Lacrymos-us, *lagrimoso.*
Lacrymŭl-a, ae; f., *lagrimetta.*
Lactan-s, tis ; c., *lattante - latteggiante.*
Lact-are, *allattare.*
Lactari-us, *lattajo - latticinoso.*
Lacten-s, tis ; c., *lattante - latteggiante.*
Lacteŏl-us, *latteo, lattato.*
Lact-ēre. *farsi latteggiante.*
Lact-es, ium ; pl. f., *animelle,*
Lactesc-ĕre, *convertirsi in latte.*
Lacte-us, *di latte - latteo.*
Lacticŏlor, is ; c., *latteo.*
Lactĭt-are, *allattare, dar latte.*
Lactuc-a, ae; f, *lattuga (erba).*
Lactucŭl-a, ae; f., *lattughetta.*
Lacun-a, ae ; f., *lacuna, mancanza.*
Lacun-ar, āris; n., *sfondo, soffitta.*
Lacun-are, *soffittare.*
Lacunos-us, *pien di lacune.*
Lac-us, us ; m., *lago - tino - calcinaja.*
Lacuscŭl-us, i ; m., *laghetto.*
Ladăn-um, i ; n , *ladano - laudano.*
Lae-dĕre, si, sum , *offendere - nuocere , danneggiare, ledere - violare.*
Laen-a, ae ; f., *zimarra, guarnacca.*
Laesi, V. laedere.
Laesio, nis ; f., *offesa, lesione, danno.*
Laesus, V. laedere.
Laetabil-is, e, *lieto. rallegrante.*
Laetabund-us, *allegro, giojoso.*
Laetam-en, inis ; n., *letame, concime.*
Laetan-s, tis; c., *allegro.*
Laet-are, *rallegrare - letamare.*
Laet-ari, *rallegrarsi - ricrearsi.*
Laetatio, nis ; f., *letizia, allegria.*
Laete ; avv., *lietamente - allegramente.*
Laetific-are, *rallegrare - letamare.*
Laetifĭc-us, *rallegrante, lieto.*
Laetiti-a, ae ; f,. *allegrezza - vigore.*
Laet-us, *allegro - pronto - fausto.*
Laev-a. ae; f., *la sinistra, la man sinistra.*
Laeve; avv., *sinistramente, scioccamente.*
Laev-igatio, is, itas, *ecc.* V. lev-igatio, is, *ecc.*
Laev-us, *sinistro - stolto - infausto.*
Lagăn-um, i n., *vivanda dilicata.*
Lagen-a, ae; f., *fiasco, bottiglia.*
Laguncŭl-a, ae; f., *fiaschetto.*
Lall-are, *far la ninna nanna.*
Lam-a, ae; f , *pozzànghera. palude.*
Lamb-ĕre, i, *lambire, leccare.*
Lamell-a, ae, f., *laminetta, lametta.*
Lamellŭl-a, ae; f., *laminettina.*
Lamentabil-is, e, *lamentévole.*
Lament-ari, *lamentarsi, gèmere.*
Lamentatio, nis; f., *lamento, lagnanza.*
Lament-um, i; n., *lamento, lagnanza.*
Lami-ae, arum; pl. f., *lammie, streghe.*
Lamin-a; lamn-a, ae; f., *lamina, piastra.*
Lampă-s, dis ; f., *face, làmpade - luce.*
Lan-a, ae; f., *lana - lanuggine.*
Lanari-us, i; m., *lanajuolo, battilano.*
Lanat-us. *lanuto, lanoso.*
Lance-a, ae; f., *lancia, asta, picca.*
Lancinat-us, *lacerato - sciupato.*
Lane-us, *lano - lanoso, morbido.*
Languen-s, tis; c , *lànguido, languente.*
Langu-ēre, i; *languire.*
Langu-escĕre, i; *illanguidire, ammalarsi.*
Languĭde , avv., *languidamente.*
Languidŭl-us, *languidetto.*
Languĭd-us, *languido, fiacco.*
Languor, is; m., *languore, fiacchezza.*
Lani-are, *sbranare, dilaniare , straziare.*
Laniarium, laniarius. V. lanieno, lanio.
Laniatio, nis; f., } *scorticamento, strazio, scempio.*
Laniat-us, us; m , }
Lanici-um, i ; n., *provento delle lane.*
Lanien-a, ae; f., *beccheria, macello.*
Lanĭfer, a, um, *lanifero, lanigero.*
Lanifici-um, i; n., *lanificio.*
Lanifĭc-us, *lanajuolo.*
Lanĭger, a, um, *lanigero, lanoso.*
Lanio, nis; m , *beccajo (maestro dei gladiatori).*
Lani-us, i; m., *beccajo, macellajo.*
Lanos-us, *lanoso, lanuto.*
Lanuginos-us, *lanugginoso.*
Lanug-o, inis; f., *lanuggine, pelùria.*

Lanŭl-a, ae; f., *lanuzza, piccola lana.*
Lan-x, cis; f., *piatto, bacino - bilancia.*
Lapathi-um, i; n. - lapăth-um, i; n. - lapăth-us, i; m., *romice, lapazio (erba).*
Lapicīd-a, ae; m., *tagliapietre, scarpellino.*
Lapicidīn-ae, arum; pl. f., *cave di pietra.*
Lapid-are, *lapidare - (in 3. pers.) piover sassi.*
Lapidari-us, *lapidario, di pietra.*
Lapidari-us, i; m., *tagliapietre, scarpellino.*
Lapidatio, nis; f., *lapidazione.*
Lapidator, is; m, *lapidatore.*
Lapidesc-ĕre; *impietrire.*
Lapide-us, *lapideo - pien di sassi.*
Lapidos-us, *sassoso, lapideo.*
Lapillŭl-us, i; m., *sassolino.*
Lapill-us, i; m., *pietruzza - gemma - (*dies albo signanda lapillo, *giorno fausto -* atro, *giorno infausto)*
Lapĭ-s, dis; m., *pietra - término - làpida.*
Lapp-a, ae; f., *lappola, tribolo (erba).*
Laps-are, *sdrucciolare, cadere spesso.*
Lapsio, nis; f., *caduta, rovina - errore.*
Lapsus, V. labi.
Laps-us, us; m., *sdrucciolamento, caduta - scorrimento, corso.*
Laque-ar, āris; Laquear-e, is; Laqueari-um, i; } n., *sfondo, soffitta, cielo della stanza.*
Laqueat-us, *allacciato - soffittato.*
Laque-us, i; m., *laccio - frode, insidia.*
Lar, is; m., (*e più spesso al pl.*) *lari, Dei Penati - casa, patria, focolare - (*lar conductus, *casa d'affitto).*
Lardum, V. laridum.
Large; avv., *largamente - copiosamente - liberalmente - (*largius aequo, *più del dovere).*
Largific-us, *copioso - liberale.*
Largiflu-us, *ricco d'acque.*
Largilŏqu-us, *verboso, ciarliero.*
Larg-iri, *donare, far largizioni - concedere.*
Largita-s, tis; f., *liberalità, generosità.*
Largiter; avv., *largamente - liberalmente.*
Largitio, nis; f., *donativo, largizione - concessione - profusione.*
Largitor, is; m., *donatore, largitore.*
Larg-us, *copioso - generoso - prodigo.*
Larid-um, i; n., *lardo.*
Larĭgn-us, *laricino, di larice.*
Lar-ix, ĭcis; f., *larice (albero).*
Larv-a, ae; f., *larva, ombra - maschera.*
Larvat-us, *spiritato, furioso.*
Lasăn-um, i; n., *cantero, pitale.*
Lascivi-a, ae; f., *sfrenatezza, licenza - lascivia, libidine.*
Lasciv-ire, ii, itum, *insolentire, lussureggiare, ruzzare, far baje.*
Lasciv-us, *procace - lascivo - (*lasciva oratio, *discorso affettato).*
Laserpithi-um, i; n., *laserpizio (erba).*
Lass-are, *stancare, affaticare.*
Lassesc-ĕre, *stancarsi.*
Lassitud-o, inis; f. *stanchezza.*
Lassŭl-us, *alquanto stanco.*
Lass-us, *stanco, lasso.*
Late; avv., *largamente - da più parti.*
Latĕbr-a, ae; f., *nascondiglio - scampo.*
Latebrose; avv., *occultamente.*
Latebros-us, *pieno di nascondigli.*
Laten-s, tis; c., *nascosto, occulto.*
Latenter; avv., *nascostamente.*
Latĕr, is; m., *mattone.*
Laterari-a, ae; f., *fornace da mattoni.*
Laterari-us, i; m., *mattonajo.*
Laterari-us, *di mattone.*
Latercŭl-us, i; m, *mattoncello.*
Lat-ēre, ui, *essere nascosto - vivere oscuro - ignorare.*
Laterici-us, Lateriti-us, } *laterizio, di mattone.*
Latern-a, ae; f., *lanterna, funale.*
Laternari-us, i; m., *chi fa lume altrui.*
Lātesc-ĕre, *allargarsi, dilatarsi.*
Lătesc-ĕre, *nascondersi.*
Lat-ēre, uit, *ignorarsi,* V. latere.
Lat-ex, ĭcis; m., *acqua, fonte - liquore.*
Latibul-um, i; n., *nascondiglio, tana.*
Latifundi-um, i; n., *podere vasto.*
Latine; avv., *latinamente, in latino.*
Latinita-s, tis; f., *lingua latina, latinità.*
Latio, nis; f., *il portare.*
Latĭt-are, *star nascosto, latitare.*
Latitatio, nis; f., *nascondimento.*
Latitud-o, inis; f., *larghezza, latitudine, ampiezza.*
Latomiae, V. lautumiae.
Lator, is; m., *latore - istitutore.*
Latr-are, *latrare - dir male - gridare -* latran-s, tis; c. *cane.*
Latrator, is; m., *abbajatore.*
Latrat-us, us; m., *abbajamento, latrato.*
Latrin-a, ae; f., *cesso, latrina, cloaca.*
Latro, nis; m., *ladro - masnadiere.*
Latrocinatio, nis; f, *ladroneccio.*
Latrocini-um, i; n., *ladroneccio - frode.*
Latrocĭn-ari, *rubare, assassinare.*
Latruncŭl-us, i; m., *ladroncello - scacco.*
Lat-us, *largo, ampio - copioso - da* ferre, V.

Lat-us, ĕris; n., *fianco, lato.*
Latuscŭl-um, i; n, *fianchetto.*
Laudabil-is, e, *lodevole - pregiato.*
Laudabiliter; } avv., *lodevolmente, con*
Laudate; } *lode.*
Laud-are, *lodare - reputar buono.*
Laudatio, nis; f., *lode - encomio.*
Laudator, is; m., *lodatore, panegirista.*
Laure-a, ae; f., *foglia* o *corona d'alloro.*
Laureat-us, *laureato. coronato d'alloro.*
Laureŏl-a, ae; f., *corona trionfale.*
Lauret-um, i; n., *laureto, bosco d'allori.*
Laure-us, *laurino, d'alloro.*
Lauricŏm-us, *lauricomo.*
Laurĭfer, } a, um, *che porta* o *produce*
Laurĭger, } *alloro, laureato.*
Laurin-us, *laurino, d'alloro.*
Laur-us, i; f, *lauro, alloro.*
Lau-s, dis; f., *lode; encomio.*
Laute; avv., *splendidamente.*
Lautiti-a, ae; f, *lautezza, splendidezza.*
Lautumi-ae, arum; pl. f., *cave di pietra - carceri,*
Laut-us, *splendido - ricco - e* V. lavĕre.
Lavacr-um, i; n., *bagno, lavacro.*
Lav-are, avi, atum, *e*
L-avĕre, avi, autum *e* otum, *lavare - bagnare - purgare - espiare.*
Lavatio, nis; f, *lavatura - bagno.*
Laxament-um, i; n., *dilatamento - respiro, spazio - rallentamento,*
Lax-are, *allargare - rallentare - sollevare - temprare - sedare -* (laxare annonam, *ribassare il prezzo delle vettovaglie*).
Laxe; avv., *largamente, ampiamente.*
Laxita-s, tis; f., *ampiezza, languore.*
Lax-us, *largo, ampio - rallentato - lungo - indulgente.*
Le-a *e* leaen-a, ae; f., *lionessa.*
Lebē-s, tis; m., *bacino, caldaja, conca.*
Lecte; avv., *sceltamente.*
Lectic-a, ae; f., *lettiga, portantina.*
Lecticari-us, i; m., *lettighiere.*
Lecticŭl-a, ae; f., *lettighetta - letticciuolo.*
Lectio, nis; f., *lezione - raccolta - scelta.*
Lectisterni-um, i; n., *lettisternio.*
Lectĭt-are, *leggere spesso* o *assiduamente - andar raccogliendo.*
Lectiuncŭl-a, ae; f., *lezioncella.*
Lector, is; m., *lettore, leggitore.*
Lectŭl-us, i; m., *letticciuolo, letticello.*
Lect-us, i; m., *letto.*
Lect-us, us; m., *scelta, elezione.*
Lectus, V. legere.
Lecyth-us, i; f., *vaso da olio.*
Legal-is, e, *legale.*
Legaliter; avv., *legalmente.*
Leg-are, *inviare, deputare - far legati* o *lasciti - appoggiare, commettere.*
Legatari-us, i; m, *legatario.*
Legatio, nis; f, *ambasceria, legazione.*
Legator, is, *testatore, chi fa legati.*
Legat-um, i; n, *legato, lascito.*
Legat-us, i; m., *legato, ambasciatore.*
Legen-s, tis; c., *leggitore, lettore.*
Le-gĕre, gi, ctum, *raccogliere - leggere - scorgere - scegliere.*
Legibil-is, e, *leggibile*
Legĭfer, a, um, *legislatore.*
Legio, nis; f., *legione - esercito.*
Legionari-us. *legionario.*
Legislator, is; m., *legislatore.*
Legitĭm-a, orum; pl. n., *riti solenni, legali.*
Legitĭme; avv., *legittimamente.*
Legitĭm-us, *legittimo, giusto.*
Legiuncŭl-a, ae; f., *piccola squadra.*
Legulei-us, i; m., *leguleio, mozzorecchio.*
Legum-en, inis, n., *legume, civaja,*
Legumlator, V. legislator.
Lemb-us, i; m., *brigantino, barca.*
Lemmă, tis; n., *argomento, lemma.*
Lemniscat-us, *ornato di nastri.*
Lemnisc-us, i; m., *fascetta, nastro.*
Lemŭr-es, um; pl. m., *lemurj, fantasme.*
Len-a, ae; f., *mezzana.*
Lene; avv., V. leniter.
Lenĭm-en, inis; } n., *mitigazione, lenimento.*
Leniment-um, i; }
Len-ire, *mitigare, raddolcire - sollevare.*
Len-is, e, *liscio, molle - dolce, umile.*
Lenita-s, tis; f., *morbidezza - mitezza.*
Leniter; avv., *leggermente - mitemente.*
Lenitud-o, inis; f., *dilicatezza - mitezza.*
Leno, nis; m., *mezzano,*
Lenocĭn-ari, *fare il mezzano - allettare, adescare.*
Lenocini-um, i; n., *lenocinio - vezzo.*
Len-s, dis; f., *lendine (insetto).*
Len-s, tis; f., *lente, lenticchia (legume).*
Lent-are, *rallentare, far pieghevole.*
Lente; avv., *lentamente, adagio.*
Lentesc-ĕre, *rallentarsi - diventar tenero, pieghevole, viscoso.*
Lenticŭl-a, ae; f., *lente (legume) - lentiggine (macchia sulla pelle umana).*
Lentig-o, inis; f., *lentiggine.*
Lentisc-us, i; f., *lentisco (albero).*
Lentitud-o, inis, f, *lentezza, tardità*
Lentor, is; m., *viscosità - flessibilità.*
Lent-us, *pieghevole - lento.*
Lenuncŭl-us, i; m., *barchetta, barca.*

Leo, nis; m., *leone, lione - sollione.*
Leonin-us, *leonino, lionino.*
Leopard-us, i; m., *leopardo.*
Lepĭde; avv., *con garbo, lepidamente.*
Lepĭd-us, *lepido, grazioso.*
Lepor, is; m., *grazia. lepidezza.*
Leporīn-us, *leporino, di lepre.*
Lepos, V. lepor.
Lepr-ae, arum; pl. f., *lebbra (malattia).*
Lep-us, oris; m., *lepre.*
Lepuscŭl-us, i; m., *leprotto, lepratto.*
Letal-is, e, *mortifero, mortale, letale.*
Letaliter; avv, *mortalmente.*
Let-are, *uccidere, dar morte.*
Lethalis, *ecc.*, V. letalis, *ecc.*
Letharg-us, i; m., *letargo. sonnolenza.*
Letifer, a, um, *mortifero, letale.*
Let-um, i; n, *morte.*
Leuc-a, ae; f, *lega (misura itineraria).*
Levam-en, inis; n., } *alleggerimento,*
Levament-um, i; n., } *sollievo.*
Lev-are, *e* laevare, *forbire, spianare.*
Lev-are, *alzare - levar via - sollevare - sminuire.*
Levatio, nis; f., *alleggerimento, sollievo.*
Levi, V. linēre.
Levidens-is, e, *di tela rada - dappoco.*
Levifīd-us, *di fede mal ferma.*
Levīg-are, *lisciare, levigare, forbire.*
Levigatio, nis; f, *lisciatura, levigazione.*
Levīp-es, ĕdis, c., *piè veloce, celere.*
Levir, i; m. *cognato.*
Lev-is, e, *leggiero - snello - tenue - incostante - placido - facile.*
Lev-is, e, *e* laev-is, e, *liscio, levigato, lubrico, scorrevole - molle.*
Levisomn-us, *leggiero di sonno.*
Levita-s, tis; f., *leggerezza - agilità - viltà - insussistenza - incostanza.*
Levĭta-s *e* laevita-s, tis; f., *forbitezza, liscezza - lubrichezza.*
Leviter; avv, *lievemente - poco -* (leviter ferre, *soffrir di buon animo*).
Levitud-o, inis; f., *liscezza, forbitezza.*
Levius; avv., *meno -* e comp. di levis, V.
Levor, is; m, *liscezza, forbitezza.*
Le-x, gis; f., *legge - patto - norma -* (lege, *o* legibus, *secondo le leggi*).
Libam-en, inis; n. } *libazione, sacri-*
Libament-um, i; n. } *ficio* (V. libare
Lib-are, *libare, sacrificare - gustare.*
Libatio, nis; f., *libazione, sacrificio* (V. libare).
Libell-a, ae; f., *asse - quattrino - livello.*
Libell-us, i; m., *libretto - libello - cartello di bando,* o *d'invito.*
Liben-s, tis; c., *volonteroso - allegro.*
Libenter; avv., *volentieri - lietamente.*
Libĕr, i; m., *Bacco, Libero (Dio del vino).*
Lib-er, ri; m., *scorza d'albero - libro.*
Liber, a, um, *libero - sciolto - sgombro,* liber-i, orum; (e um); pl. m., *figliuolo.*
Liberal-is, e, *liberale, nobile - copioso.*
Liberalita-s, tis; f., *ingenuità - liberalità.*
Liberaliter; avv., *liberalmente - cortesemente - civilmente.*
Libĕr-are, *liberare, prosciogliere.*
Liberatio, nis; f., *liberazione - assoluzione.*
Liberator, is; m., *liberatore.*
Libere; avv., *liberamente - largamente.*
Lib-ēre, uit (*e* itum est), *piacere.*
Liberta-s, tis; f., *libertà.*
Libertin-us, } i; m, *libertino, liberto,*
Libert-us, } (*servo fatto libero*).
Libidinose; avv., *sfrenatamente.*
Libidinos-us, *sfrenato.*
Libid-o, inis; f., *voglia - libidine.*
Libitin-a, ae; f., *morte.*
Libĭtum, i; n, *voglia, capriccio.*
Libr-a, ae; f, *libbra - bilancia - livello.*
Libral-is, e, *del peso di una libbra.*
Libram-en, inis; } n, *equilibrio, bili-*
Librament-um, i, } *co - contrappeso.*
Libr-are, *livellare - equilibrare - esaminare - vibrare.*
Librarĭ-a, ae; f, *libreria.*
Librariŏl-us, i; m., *scrittorello.*
Librari-um, i; n., *archivio.*
Librari-us, *librario - d'una libbra.*
Librari-us, i; m., *librajo - copista.*
Libratio, nis; f, *livellazione.*
Librator, is; m., *livellatore - lanciatore*
Libril-is, e, *del peso di una libbra.*
Lib-um, i; n, *focaccia.*
Liburn-a, } ae; f., *galeotta, brigantino*
Liburnic-a, } (*nave piccola e veloce*).
Liburn-um, i; n., *specie di lettiga.*
Liburn-us, i; m., *lettighiere.*
Licen-s, tis; c., *licenzioso, libero.*
Licenter; avv., *licenziosamente, con libertà.*
Licenti-a, ae; f., *permissione - sfrenatezza.*
Licentios-us, *licenzioso.*
Lic-ēre, ui, itum, *essere stimato* o *prezzato* o *venduto all'incanto.*
Lic-ēre, uit (*e* itum est), *essere lècito* o *permesso - convenire.*
Lic-eri, itus, *offerire prezzo nell'incanto.*
Licet; cong., *benchè, sebbene.*
Lichēn, is; m, *serpigine (malattia) - lichène (pianta).*

Licĭt-ari, *offerire all'incanto.*
Licitatio, nis; f., *l'offerire all'incanto.*
Licitator, is; m., *chi offre prezzo all'incanto.*
Licìte, e licĭ'o; avv., *lecitamente.*
Licĭt-us, *lécito, permesso.*
Lici-um, i; n, *liccio - filo, spago.*
Lictor, is; m., *littore.*
Lien, is e lien-is, is, m., *milza.*
Ligam-en, inis; n., } *legamento, legame, legatura, legaccio.*
Ligament-um, i, n., }
Lig-are, *legare.*
Ligatio, nis; f., } *legamento, legame legatura, legaccio.*
Ligatur-a, ae, f, }
Lign-ari, *legnare, far legne.*
Lignari-us, *spettante a legno* - (lignarius faber, *legnajuolo).*
Lignatio, nis; f., *il legnare* o *far legne.*
Lignator, is; m, *chi va a far legne.*
Ligneŏl-us; ligne-us, *di legno, ligneo - legnoso.*
Lignos-us, *legnoso.*
Lignum, i; n., *legno.*
Ligo, nis; m., *marra, zappa, bidente.*
Ligŭl-a, ae; f., *linguetta - spatola - schiumatoja - orecchia della scarpa.*
Ligur-ire, *mangiar dilicatamente - divorare - dilapidare.*
Liguritio, nis; f., *divoramento. il mangiar da ghiottone.*
Liguritor, is; m., *divoratore, ghiottone.*
Ligustĭc-um, i; n., *ligustico (erba).*
Ligustr-um, i; n., *ligustro (frutice).*
Liliet-um, i; n., *giglieto.*
Lili-um, i; n, *giglio (fiore* o *macchina).*
Lim-a, ae; f, *lima - correzione, emendazione.* V. limare.
Lim-are, *limare - correggere.*
Limate; avv., *correttamente.*
Limatŭl-us; limat-us, *limato, purgato, corretto.*
Lima-x, cis; m. e f., *lumaca. lumacone.*
Limb-us, i; m, *lembo, orlo.*
Lim-en, inis; n., *soglia - ingresso - casa.*
Lim-es, ĭtis; m, *via - confine - striscia.*
Lim-is, e, V. lim-us, agg.
Limitane-us, } *limitrofo, confinante.*
Limitar-is, e, }
Limĭt-are, *segnare confini, limitare.*
Limitatio, nis, f., *limitazione.*
Limitrŏph-us, *limitrofo.*
Limos-us, *fangoso, limoso.*
Limpĭd-us, *limpido, chiaro.*
Lim-us, i; m, *fango, belletta, limo.*
Lim-us, *obbliquo, torto, traverso.*
Lineri-us, i; m., *linajuolo.*
Linctus, V. lingere.
Linct-us, us; m., *il lambire, lambimento.*
Line-a, ae; f, *filo di lino - serie, linea - lenza (da pescare) - riga, striscia.*
Lineament-um, i; n., *lineamento.*
Linear-is, e, *lineare, lineario, di linee.*
Lineatio, nis; f., *lineazione, tratto di linea.*
Lineat-us, *lineato, delineato.*
Lineŏl-a, ae; f., *lineetta.*
L-inĕre, ini (*e* ivi *o* evi), itum, *ungere, impiastrare - stuccare - cancellare.*
Line-us, *di lino.*
Lin-gĕre, xi, ctum, *leccare, lambire.*
Lingu-a, ae; f, *lingua - linguaggio.*
Lingua-x, cis; c., *linguacciuto.*
Lingŭla, V. ligula.
Linguos-us, *linguacciuto.*
Lini, V. linĕre.
Linĭger, a, um, *vestito di pannolino.*
Lin-ire, ivi, itum, *ungere, impiastrare - stuccare - cancellare.*
Li-nquĕre, qui, ctum, *lasciare, abbandonare.*
Linteari-us, i; m., *chi fa* o *vende pannilini.*
Linteat-us, *vestito di pannolino.*
Linteo, nis; m., *lo stesso che* lintearius, V.
Linteŏl-um, i; n., *pezzuola, piccolo pannolino - fazzoletto.*
Lint-er, ris; n., *barchetta - tinozza.*
Linte-um, i; n., *pannolino.*
Linte-us, *di lino.*
Lintricŭl-us, i; m., *barchettina.*
Lin-um, i; n., *lino - pannolino - filo.*
Linxi, V. lingere.
Lipp-ire, *esser cisposo* o *lippo, aver gli occhi lagrimosi.*
Lippitud-o, inis; f., *cispositā, lippitudine.*
Lipp-us, *lippo, cisposo, che ha gli occhi lagrimosi* - (notum lippis et tonsoribus. *noto a tutti).*
Liquam-en, inis; n., *cosa liquefatta.*
Liqu-are, *liquefare - purgare, colare.*
Liquat-us, *liquefatto.*
Liquef-acĕre, eci, actum, io, *liquefare, struggere - render molle.*
Liquef-ieri, actus *liquefarsi, struggersi.*
Liquen-s, tis; c., *liquido, fluido.*
Liquesc-ĕre, *liquefarsi, struggersi - diventar liquido, puro.*
Li-quĕre, quit (*e* quvit *e* cuit), *esser chiaro, apparire.*
Liqu-i; infiuit, di liq-uor, ĕris, *sciogliersi, liquefarsi.*
Liqui, V. linquere.

Liquīde; } avv., *liquidamente*, *chiaramente* - *per certo*.
Liquĭdo; }
Liquīd-um, i; n., *liquore*, *liquido*.
Liquĭd-us, *fluido*, *liquido* - *chiaro*, *limpido* - *sincero* - *placido*.
Liquor, is; m., *liquore*, *umore* - *acqua*.
Lir-a, ae; f., *porca (terra fra due solchi)*,
Lir-are, *far le porche*, o *i solchi*.
Li-s, tis; f., *lite*, *causa* - *contesa*.
Lit-are, *sagrificare agli Dei*, *placarli*.
Litatio, nis; f., *il sagrificare agli Dei*.
Litĕra, V. littera.
Litĭgan-s, tis; c., *litigante*.
Litĭg-are, *litigare*, *far lite*.
Litigator, is; m., *litigante*.
Litigios-us, *litigioso* - *controverso*.
Litigi-um, i; n., *lite*, *controversia*.
Litoral-is, e, } *litorale*, *di lido*.
Litore-us, }
Littĕr-a, ae; f., *lettera* - *carattere* - *scritto*, *scrittura* - *storia* - *letteratura* - (littera salutaris, *l'a* - tristis, *il ci*).
Litter-ae, arum; pl. f., *lettera*, *epistola*.
Litterari-us, *letterario* (litterarius ludus, *scuola*).
Litterate; avv., *eruditamente*.
Litterator, is; m., *letterato*, *erudito*.
Litteratur-a, ae; f., *scrittura*, *lo scrivere* - *letteratura*, *erudizione*.
Litterat-us, *letterato*, *erudito*.
Litterŭl-a, ae; f., *caratteruzzo* - *letterina*.
Littus, V. litus.
Litur-a, ae; f., *unzione* - *cancellatura* - *sgorbio*, *macchia d'inchiostro*.
Lit-us, ŏris; *n.*, *lido* - *litorale*.
Litus, V. linere.
Lit-us, us; m., *unzione*, *ugnimento*.
Litu-us, i; m., *tromba* - *lituo*.
Liven-s, tis; c., *livido*, *nericcio*.
Liv-ēre, *essere livido* - *invidiare*.
Livesc-ĕre, *illividire* - *invidiare*.
Livi, V. linere
Lividŭl-us, *lividastro*.
Livĭd-us, *livido*, *nericcio*.
Livor, is; m., *lividezza* - *livore*.
Lix-a, ae; m., *vivandiere*.
Lixivi-a, ae; f., *ranno*, *lisciva*.
Loc-are, *collocare* - *affittare* - *maritare* - *obbligare* - *impiegare*.
Locari-um, i; n., *affitto*.
Locari-us, i; m, *affittatore*.
Locatio, nis; f., *affittanza* - *collocazione*.
Locator, is; m., *affittatore*.
Locell-us, i; m., *cassettina*, *scrignetto*.
Loco; mod. avv., *opportunamente*.
Loculament-um, i; n., *nicchio*.
Locŭl-us, i; m., *nicchia* - *cassa sepolcrale* - *cesta* - *cassetta* - *bara*.
Locŭplē-s, tis; c., *ricco* - *abbondante* - *fidato* - *facondo*.
Locuplēt-are, *arricchire*.
Loc-us, i; m., (*e in pl.*, loci, orum; m., e loca orum; n.), *luogo* - *terra* - *condizione* - *opportunità*, *còmodo* - (loco, e in loco, *opportunamente*).
Locust-a, ae; f., *locusta*, *cavalletta* (*insetto*) - *aligusta* (*pesce marino*).
Locutio, nis; f., *parlare* - *locuzione*.
Locutor, is; m., *parlatore*.
Lodicŭl-a, ae; f., *coltretta*, *coltrino*.
Lodī-x, cis; f., *coltre*, *coperta da letto*.
Logĭc-e, es; f., *logica*, *dialettica*.
Logĭc-us, *logico*.
Log-os, } i; m., *discorso*, *parola* - *favola* - *ciancia*.
Log-us, }
Lolig-o, inis; f, *pesce calamajo*.
Loli-um, i; n., *loglio*, *zizzania (erba)*.
Loment-um, i; n., *farina di fava*.
Longaevita-s, tis; f., *vecchiaja*.
Longaev-us, *longevo*, *vecchio*.
Longe; avv., *lungi*, *di lontano* - *da gran tempo* - *lungamente* - *molto* - (longe lateque, *da per tutto)*.
Longiuque; avv., *lungi*, *da lungi*.
Longinquita-s, tis; f., *distanza* - *lunghezza*,
Longinqu-us, *lontano* - *estraneo* - *lungo antico* - *tardo*.
Longīp-es, ĕdis; c., *che ha i piè lunghi*.
Longiter; avv., *lungi*.
Longitud-o, inis; f., *lunghezza*.
Longiuscŭl-us, } *lunghetto*.
Longŭl-us, }
Longuri-us, i; m., *pertica*, *stanga*.
Long-us, *lungo*, *prolisso* - *lontano* - (nihil mihi est longius, *non vedo l'ora* - - longum, *per lungo tempo*, *alla lunga*).
Loquacita-s, tis; f., *loquacità*, *garrulità*.
Loquaciter; avv., *loquacemente*.
Loqua-x, cis; c., *ciarliero*, *verboso*.
Loquel-a, ae; f., *parlare*. *favella*, *loquela*.
Lo-qui, quutus (e cutus). *dire*, *parlare* - *narrare*.
Loquĭt-ari, *cicalare*, *cianciare*.
Loquutio, ecc., V. locutio, ecc
Lor-a, ae; f., *acquerello*, *vinello*.
Loretum, V. lauretum.
Lorĭc-a, ae; f., *corazza*, *lorica*, *usbergo* - *intonaco* - *trincea* - *riparo*.
Lorĭc-are, *intonacare*, *incrostare*.
Loricatio, nis; f, *intonacatura*.
Loricat-us, *loricato*, *munito di lorica* o *corazza* - *e da* loricare, V.

Loricŭl-a, ae; f., *trincea,*
Loripe-s, ĕdis; m. *e* f, *dai piè torti* o *teneri.*
Lor-um, i; n., *coreggia - briglia - frusta.*
Lotio, nis, f., *lavatura, lavamento.*
Loti-um, i; n., *orina.*
Lot-os, i; f., *loto (albero).*
Lotur-a, ae; f, } *lavatura. abluzione.*
Lot-us, us; m., }
Lotus, V. lavare.
Lubens, *ecc*, V. libens, *ecc.*
Lubrĭc-are, *lisciare, pulire, rendere lubrico.*
Lubrĭc-us, *liscio - lubrico - pericoloso - scorrevole - fallace.*
Lucanĭc-a, ae; f., *lucánica, salsiccia.*
Lucell-um, i; n., *guadagnuzzo.*
Lucen-s, tis; c., *lucente, risplendente.*
Lu-cēre, xi, *risplendere - apparire* (lucet, *vien dì*).
Lucern-a, ae; f., *lucerna, lampada.*
Lucesc-ĕre, *farsi giorno.*
Luci; modo avv., *di giorno, del dì.*
Lucĭde; } avv., *chiaramente, lucidamente.*
Lucĭdum; }
Lucĭd-us, *lucido, splendente.*
Lucĭfer, i; m., *lucifero - giorno.*
Lucifer, a, um, *apportaluce, lucifero.*
Lucifug-ŭs, *notturno, lucìfugo.*
Luciscĕre, V. lucescere.
Lucr-ari, *guadagnare, lucrare.*
Lucratio, nis; f., *guadagno, lucro.*
Lucrativ-us, *lucrativo,*
Lucrif-acĕre, eci, actum, *acquistare, guadagnare.*
Lucrif-ieri, actus, *essere guadagnato, esser acquistato.*
Lucros-us, *lucroso, utile.*
Lucr-um, i; n., *guadagno, lucro, utile.*
Luct-a, ae; f., *lotta, il fare alle braccia.*
Luctam-en, inis; n., *sforzo, contrasto.*
Luct-are, } *lottare - contrastare - sforzarsi.*
Luct-ari, }
Luctatio, nis; f., *lotta - contesa - sforzo.*
Luctator, is; m., *lottatore.*
Luctat-us, us; m., *lotta.*
Luctĭfer, a, um, *luttuoso.*
Luctifĭc-us, *luttuoso.*
Luctuose; avv., *luttuosamente.*
Luctuos-us, *luttuoso - pien di lutto.*
Luct-us, us; m, *lutto, pianto - duolo.*
Lucŭbr-are, *vegliare, comporre vegliando*
Lucubratio, nis; f., *veglia, elucubrazione, opera fatta in vegliando.*
Luculente; } avv., *chiaramente - eloquentemente.*
Luculenter; }
Luculent-us, *illustre, splendido - ricco - bello, vistoso - eloquente.*
Lucŭl-us, i; m., *boschetto, selvetta.*
Luc-us, i; m., *bosco - bosco sacro.*
Lu-dĕre, si, sum, *giocare - schernire - ingannare - scherzare - divertirsi* - (ludere versibus incomptis, *poetare alla buona* - calamo, *sonar la sampogna.*
Ludi-a, ae; f., *donna facente da giullare.*
Ludibri-um, i; n., *scherno, ludibrio.*
Ludibund-us, *scherzevole, festoso.*
Ludĭc-er; ludĭc-rus, ra, rum, *da giuoco, da scherzo, sollazzevole.*
Ludĭcre; avv., *da giuoco, scherzando.*
Ludĭcr-um, i; n., *sollazzo, cosa da giuoco.*
Ludifacĕre, V. ludificare.
Ludificabil-is, e, *sollazzevole, giocoso.*
Ludifĭc-are, } *burlare, ingannare - eludere, scansare.*
Ludifĭc-ari, }
Ludificatio, nis; f, *burla, inganno.*
Ludificator, is; m., *burlatore, ingannatore.*
Ludifĭc-us, *sollazzevole, giocoso.*
Ludimagist-er, ri; m., *maestro di scuola.*
Ludio, nis; } m., *giocoliere, ballerino - commediante.*
Ludi-us, i; }
Lud-us, i; m, *giuoco - palestra, scuola - inganno, beffa - divertimento* - (lud-ere ludum *o* ludo, *fare una burla*).
Lu-ĕre, i, *pagare, soddisfare - lavare - espiare.*
Lu-es, is; f., *pestilenza - calamità.*
Lu-gĕre, xi, ctum, *piangere.*
Lugŭbre; avv., *lugubremente.*
Lugubri-a, um; pl. n., *vesti da lutto, gramaglia,*
Lugŭbr-is, e, *lugubre - piangente.*
Lumbric-us, i; m., *verme, lombrico.*
Lumb-us, i; m., *lombo, rene.*
Lum-en, inis; n., *lume, luce - la vista - gli occhi - dì - lustro, ornamento, luminare - fiaccola*
Luminar-e, is; n., *lume - luminare.*
Luminos-us, *luminoso, chiaro.*
Lun-a, ae; f., *luna* - (lun-a silen-s, *interlunio* - lunae defect-us, *eclisse di luna*).
Lun-are, *falcare - torcere, piegare* (*a guisa di luna falcata*).
Lunar-is, e, *lunare.*
Lunatĭc-us, *lunatico.*
Lunat-us, *falcato, lunato,*
Lunell-a, V. lunula.
Lunŭl-a, ae; f., *lunetta - orecchino.*
Lup-a, ae; f, *lupa.*
Lupat-um, i; n., } *(morso o freno aspro).*
Lupat-us, i; m., }

Lupin-um, i; n., } *lupino* (*legume*).
Lupin-us, i; m., }
Lupin-us, *lupesco, di lupo.*
Lup-us, i; m., *lupo - spigola* (*pesce marino*) *- freno aspro - rampicone* - (ecce lup-us in fabula, *ecco o ve' appunto di chi parliamo*).
Lurco, nis; m., *diluvione, ghiottone.*
Lurĭd-us, *lùrido - pàllido, lìvido.*
Luror, is; m., *squallore, lividezza.*
Luscini-a, ae; f., } *usignuolo, rosignuolo* (*uccello*).
Luscini-us, i; m., }
Luscĭn-us; luscios-us, luscitios-us, *di vista debole.*
Lusc-us, *cieco d'un occhio, losco.*
Lusi, V. ludĕre.
Lusio, nis; f., *il giocare, giuoco.*
Lusĭt-are, *giocacchiare - giocare spesso.*
Lusor, is; m., *giuocatore - schernitore.*
Lusori-us, *da giuoco - illusorio.*
Lustral-is, e, *lustrale - espiatorio.*
Lustr-are, *lustrare, espiare, purgare - scorrere - mirare d'attorno - passare a rassegna.*
Lustratio, nis; f., *lustrazione* (*sagrificio*) *- perlustrazione.*
Lustr-um, i; n, *covile - taverna - lustro - espiazione, lustrazione.*
Lusus, V. ludĕre.
Lus-us, us; m., *giuoco, burla, spasso.*
Lut-are, *intonacare di luto* o *fango.*
Luteŏl-us, *gialliccio.*
Lute-um, i; n., *tuorlo* o *rosso d'uovo.*
Lute-us, *giallo. fulvo, dureo - di fango - vile.*
Lutos-us, *fangoso, melmoso.*
Lutr-a, ae; f., *lontra* (*quadrupede*).
Lutulent-us, *fangoso, immondo.*
Lut-um *e* lute-um, i; n., *loto* (*erba*).
Lut-um, i; n., *fango, loto - creta.*
Lu-x, cis; f., *luce - splendore - occhi - giorno - vita -* (luce, *di bel giorno -* multa luce, *a giorno assai avanzato -* in lucem, *sino a giorno*).
Lux-are, *slogare, lussare, smuovere.*
Luxat-us, *slogato, scomposto.*
Luxi, *da* lucēre *e da* lugēre, V.
Luxuri-a, ae; } f., *lussuria, impudicizia - rigoglio - lusso.*
Luxuri-es, ei; }
Luxuri-are, } *darsi al lusso* o *al tempone - lussureggiare.*
Luxuri-ari, }
Luxuriose; avv., *con lusso, con lussuria.*
Luxurios-us, *dato al lusso - rigoglioso - lussurioso.*
Lux-us, us; m., *lusso - lussuria - rigoglio.*
Lux us, *slogato, lussato, svolto.*

Lyae-us, i; m., *Bacco, Dio del vino - vino.*
Lyce-um, i; n., *liceo, scuola.*
Lychni-s, dis; f., *licnide* (*rosa inodora*).
Lychnŭch-us, i; m., *lucerniere.*
Lychn-us, i; m., *lucerna, lume.*
Lymph-a, ae; f, *acqua* (poet.. *linfa*).
Limphatĭc-us; lymphat-us, *forsennato, maniaco, furioso.*
Lymph-are, *render pazzo* o *furioso.*
Lymphatio, nis; f., *furore, manìa.*
Lynce-us, *linceo, d'acuta vista.*
Lyn-x, cis; m. *e* f, *lince* (*quadrupede*).
Lyr-a, ae; f., *lira, arpa.*
Lyrĭc-a, orum; pl. n., *versi lìrici.*
Lyrĭc-us, i; m., *lìrico, poeta lìrico.*
Lyrĭc-us, *lìrico.*
Lytra, V. lutra,

M

Macellari-us, i; m., *venditor di companatico* (*come uccelli, pesci, ecc.*)
Macell-um, i; n., *piazza di cibaria.*
Macell-us, *magretto, magrino.*
Mac-er, ra, rum, *magro, macilente.*
Macĕr-are, *macerare - crucciare.*
Maceratio, nis; f., *macerazione.*
Maceri-a, ae; f, *muriccia, maceria.*
Mac-escĕre, ui, *smagrire.*
Machaer-a, ae; f; } *spada, stocco, coltella.*
Machaeri-um, i; n., }
Machaerophŏr-us, i; m., *spadaccino.*
Machĭn-a, ae; f., *macchina, artifizio.*
Machinal-is, e, *di macchina, meccanico.*
Machinament-um, i; n., *macchina - frode.*
Machĭn-ari, *macchinare, tramare.*
Machinari-us, *meccanico.*
Machinatio, nis; f., *macchina - macchinazione, astuzia - invenzione.*
Machinator, is; m., *ingegnere - macchinista - macchinatore, insidiatore.*
Machinos-us, *macchinoso, d'artifizio.*
Maci-are, *estenuare. far dimagrare.*
Maci-es, ei; f., *magrezza, macilenza.*
Macilent-us, *magro, macilente.*
Macr-escĕre, ui, *dimagrare.*
Macrocŏl-um, i; n., *carta reale.*
Mact-are, *accrescere - sacrificare - uccidere - distruggere - felicitare.*
Mactator, is; m, *uccisore.*
Mactat-us, us; m., *uccisione.*
Macte *e* macti; int., *bene! bravo!*
Mact-us, *accresciuto*
Macui, V. macescĕre.
Macŭl-a, ae; f., *macchia - taccia - maglia.*

Macŭl-are, *macchiare - contaminare.*
Maculos-us, *macchiato - contaminato, disonorato - sprezzato.*
Madef-acĕre, eci, actum, io, *bagnare - macerare, ammollare.*
Madefact-us, *bagnato, molle.*
Madef-ieri, actus, *esser bagnato.*
Maden-s, tis, *grondante - pieno.*
Mad-ēre, ui *essere umido*, o *bagnato*, o *pieno - esser briaco.*
Madesc-ĕre, *bagnarsi.*
Madid-us, *bagnato - briaco.*
Maeandr-i, orum; pl. m., *rigiri - ricami.*
Maecena-s, tis; m., *mecenate - protettore.*
Maeles, maelis, V. meles, melis.
Maen-a, ae; f., *acciuga (pesce).*
Maeniān-um, i; n., *ringhiera - palco.*
Maerens, maereo, *ecc.*, V. moerens, *ecc.*
Mag-a, ae; f, *maga, strega, fattucchiera.*
Magali-a, um; pl. n., *capanne.*
Magī-a, ae, } f, *magia, arte magica.*
Magīc-e, es; }
Magĭc-us, *magico, di magia.*
Magis; avv., *più - piuttosto.*
Magist-er, ri; m., *prefetto - capitano - capo - padrone - maestro.*
Magist-er, ra, rum, *magistrale, squisito.*
Magisteri-um, i; n., *presidenza - magistero.*
Magistr-a, ae; f., *maestra* - a., V. magister.
Magistrat-us, us; m., *magistrato - magistratura.*
Magnanimĭta-s, tis; f., *magnanimità.*
Magnanĭm-us, *magnanimo.*
Magnē-s, tis; m., *calamita, magnete.*
Magnetĭc-us, *magnético.*
Magnifacĕre, V. magnus.
Magnifĭc-are, *stimar assai, esaltare.*
Magnifīce; } avv., *magnificamente*
Magnificenter; } *grandiosamente.*
Magnificenti-a, ae; f., *magnificenza.*
Magnific-us, *magnifico, sontuoso.*
Magniloquenti-a, ae; f., *grandiloquenza*
Magnilŏqu-us, *grandiloquo.*
Magnipendĕre, V. magnus.
Magnitud-o, inis; f., *grandezza.*
Magnopĕre; avv., *sommamente, assai.*
Magn-us, *grande - molto* - (magn-us natu *od* annis, *attempato* - magni *o* magno aestim-are, fac-ere, pend-ere, *ecc.*, *prezzare assai*).
Mag-us, i; m., *mago, stregone, maliardo.*
Mag-us, *magico, magicale.*
Majal-is, is; m., *majale.*
Majesta-s, tis; f., *maestà* - (majestatis crimen, *delitto di lesa maestà).*
Maj-or, us; a. comp., *maggiore, più grande.*
Major-es, um; pl. m., *avi, antenati.*
Ma-jus, ii; m., *maggio.*
Majuscŭl-us, *grandicello, alquanto più grande - più attempatello.*
Mal-a, ae; f., *mascella - gota - guancia.*
Malaci-a, ae; f., *bonaccia, calma.*
Male; avv., *malamente, male* (male sit *o* vertat, *ti venga il malanno, mal ti riesca* - male esse - *stare* o *trovarsi male).*
Maledīce; avv., *maledicamente.*
Maledicen-s, tis, *maledico, maldicente.*
Maledicenti-a, ae; f., *maldicenza.*
Maledī-cĕre, xi, ctum, *dir male, sparlare.*
Maledictio, nis; f., *il dir male, lo sparlare - maledizione.*
Maledict-us, *maledetto.*
Maledīc-us, *moldicente, malédico.*
Maledixi, V. maledicere.
Malef-acĕre, eci, actum, io, *far male, nuocere.*
Malefactor, is; m., *malfattore.*
Malefact-um, i; n., *misfatto, ribalderia.*
Malefīce; avv., *dannosamente.*
Malefici-um, i; n., *misfatto - maleficio, danno - stregheria.*
Malefīc-us, *malvagio - malefico - maligno - maliardo, magico.*
Malesuād-us, *che induce a male.*
Malevŏlen-s, tis; c., *malevolo.*
Malevolenti-a, *ae*; f, *malevolenza.*
Malevŏl-us, *malévolo.*
Malĭfer, a, um, *pomifero.*
Maligne; avv., *malignamente - avaramente.*
Malignita-s, tis; f, *malignità - avarizia.*
Malign-us, *maligno, malévolo, perverso - tenace - infecondo.*
Maliti-a, ae; f., *malizia - accortezza.*
Malitiose; avv., *maliziosamente.*
Malitios-us, *malizioso, furbo.*
Malivŏlens, *ecc.*, V. malevolens, *ecc.*
Ma-lle, lui; irreg., *preferire, amar meglio voler piuttosto.*
Malleat-us, *lavorato a martello.*
Malleŏl-us, i; m., *martelletto - magliuolo,*
Malle-us, i; m, *martello, maglio.*
Malth-a, ae; f., *malta, stucco.*
Mā-lum, i; n., *male, calamità - vizio.*
Măl-um, i; n., *mela, pomo.*
Mal-um; mod avv., *malamente.*
Malum, int., *mala cosa.*
Mal-us, i; f., *melo (alb. che dà le mele)* al m. significa *albero di nave.*
Mal-us, *cattivo, malvagio, perverso - maligno, furbo - deforme.*

Malv-a, ae; f., *malva (erba).*
Malvace-us, *malvaceo, di malva.*
Mamill-a, ae; f., *mammella, poppa.*
Mamm-a, ae; f., *mammella, poppa - mamma - madre, nutrice.*
Manam-en, inis; n., *sgorgo - emanazione.*
Man-are, *stillare, colare. spandersi - scaturire, provenire, emanare.*
Manc-eps, ĭpis; m., *conduttore, locatario - mallevadore - gabelliere.*
Mancĭp-are, *alienare, vendere - soggettare - prendere. cogliere.*
Mancipatio, nis; f., } *alienazione, vendita,*
Mancipat-us, us; m. }
Mancipi-um, i; n., *dominio, proprietà - vendita - servo, schiavo.*
Mancupatio, mancupium, mancupo, *ecc.*, V. mancipatio, *ecc.*
Manc-us, *monco, che ha una man sola - imperfetto, storpio - inutile.*
Mand-are, *commettere, imporre, ordinare - consegnare, raccomandare.*
Mandat-um, i; n., } *commissione, mandato - procura.*
Mandat-us, us; m., }
Man-dĕre, di, sum, *masticare* - (mandere humum, *morder la terra*).
Mandi, *da* man-dĕre, V.
Mandr-a, ae; f., *stalla - mandra - scacco.*
Mandragŏr-as, ae; f., *mandragola (erba).*
Manduc-are, *mangiare - masticare.*
Mane; n. ind., *mattina, mattino.*
Mane; avv., *da mane, alla mattina.*
Man-ēre, si, sum, *rimanere - mantenersi - sovrastare.*
Man-es, ium; pl. m., *Mani (anime dei morti).*
Mango, nis; m., *mercante d'uomini, venditor di fanciulli, zingano.*
Manĭc-ae, arum, pl., f., *maniche - guanti, manicotti - manopole - manette.*
Manicat-us, *che ha le maniche.*
Manifest-are, *manifestare, far palese.*
Manifestatio, nis; f., *manifestazione.*
Manifeste; } avv., *manifestamente, patentemente.*
Manifesto; }
Manifest-us, *manifesto, evidente.*
Manipretium, V. manupretium.
Manipular-is, e, *manipolario.*
Manipulatim; avv., *a fascetti, a manate - per manipoli, schiera per schiera.*
Manipŭl-us, i; m., *manata, brancata - manipolo, compagnia. schiera.*
Mann-a, ae; f., *grana d'incenso.*
Manna, n. ind., *manna, manna celeste.*
Manul-us, } i; m., *ronzino, palafreno, caval da viaggio.*
Man-us, }
Mansi, V. manere.
Mansio, nis; f., *soggiorno - stanza - albergo - fermata.*
Mansĭt-are, *abitare, stare, dimorare.*
Mansuef-acĕre, eci, actum, io, *ammansare - addomesticare.*
Mansuef-ieri, e mansue-scĕre, vi, tum, *mansuefarsi, diventar domestico, mansueto, trattabile - mitigarsi.*
Mansuete; avv., *mansuetamente.*
Mansuetud-o, inis; f., *mansuetudine.*
Mansuet-us, *domestico, mansueto.*
Mansuevi, V. mansuescere.
Mansus, V. mandere.
Mantel-e, is; } n., *tovagliuola, salvietta, mantile.*
Manteli-um, i; }
Mantel-um, i; }
Mantĭc-a, ae; f., *bisaccia, portamantello.*
Mantile, mantilium, V. mantele.
Mantis a; mantiss-a, ae; f, *giunta.*
Manual-is, e, } *manuale, manesco, da mano.*
Manuari-us, }
Manubi-ae, arum; pl. f., *spoglie de' nemici.*
Manubri-um. i; n., *manico, manubrio.*
Manufact-us, *artifiziale, fatto a mano.*
Manumisi, V. manumittere.
Manumissio, nis; f, *manumissione, liberazione dalla servitù.*
Manumissus, V. manumittĕre.
Manumi-tĕre, si, ssum, *manumettere, mettere in libertà.*
Manupreti-um, i; n., *prezzo dell'opera - manifattura.*
Man-us, us; f., *mano - carattere - frotta - colpo* - (manu, *armata mano* - manu ten-ere, *toccar con mano* - manibus aequis, *con ugual sorte* - manus afferr-e *ajutare* - afferre o infe rre. *metter le man addosso, ferire* - ad - ire manum, *ingannare, burlare*).
Mapali-a, um; pl. n., *capanne.*
Mapp-a, ae; f., *tovagliuolo, salvietta.*
Marcen-s, tis; c., *frollo, passo - languido.*
Marc-ēre, ui, *esser frollo* o *appassito* o *spossato - infracidire - languire.*
Marc-escĕre, ui, *appassire, marcirsi - illanguidire, infiacchirsi.*
Marcĭd-us, *appassito - spossato.*
Marcor, is; m., *marciume - languidezza.*
Marcŭl-us, i; m., *martellino.*
Mar-e, is; n., *mare - marina.*
Margarit-a, ae; f., } *perla, margherita.*
Margarit-um, i; n. }
Margin-are, *far orlo* o *margine.*
Marg-o, inis; m. e f., *margine, sponda.*
Marin-us, *marino, marittimo.*
Marisc-a, ae; f., *fico (specie insipida).*

Marit-a, ae; f., *moglie, consorte, sposa.*
Marital-is, e, *maritale, conjugale.*
Marit-are, *maritare, ammogliare.*
Maritĭm-us, *marittimo, di mare.*
Marit-us, *maritale, conjugale.*
Marit-us, i; m., *marito - maschio.*
Marmŏr, is; n., *marmo - mare, pélago.*
Marmorari-us, *marmoreo.*
Marmorari-us, i; m., *marmorajo.*
Marmorat-um, i; n., *stucco, scagliuola.*
Marmorat-us, *selciato di marmo.*
Marmor-eus, *marmoreo, di marmo - candido - marino.*
Marmoros-us, *marmoreo, lapideo.*
Marr-a, ae; f., *marra (specie di vanga).*
Mar-s, tis, m., *Marte - guerra - sorte -* (aequo Marte pugn-are, *combattere con ugual sorte*).
Marsupi-um, i; n., *borsa.*
Mart-es, is; f., *martora (animaletto noto).*
Martial-is, e, } *marziale, guerresco, bellico.*
Marti-us, }
Marti-us, i; m., *marzo.*
Martyr, is; c., *martire.*
Martyri-um, i; n., *martirio.*
Ma-s, ris; m., *maschio.*
Ma-s, ris; a., *virile, intrepido, forte.*
Masculin-us, } *maschio, maschile - virile - impavido.*
Mascul-us, }
Mass-a, ae; f, *pasta, massa.*
Mastĭc-e, mastĭch-e, es; f., *mastice.*
Mastruc-a, } ae; f., *mastruca (giubetto fatto di pelli).*
Mastrug-a, }
Mastrucat-us, *che indossa la mastruca.*
Matara, mataris, V. materis
Matax-a, ae; f., V. metax-a.
Matell-a, ae; f., *vaso da acqua - orinale.*
Mat-er, ris; f., *madre - causa - nutrice.*
Matercŭl-a, ae; f., *mammina.*
Materfamili-as, ae; f., *matrona, madre di famiglia - padrona di casa.*
Materi-a, ae; f, *materia, materiale - legname - argomento - causa - natura.*
Material-is, e, *materiale.*
Materialiter; avv., *materialmente.*
Materi-ari, *far legna, legnare.*
Materiari-us, *da legname.*
Materiari-us, i; m., *falegname, legnajuolo.*
Materi-es, ei; f, V. materia
Mater-is, is; f., *picca (usata dai Celti).*
Matern-us, *materno, di madre.*
Matertĕr-a, ae; f., *zia (da canto di madre).*
Mathematĭc-a, ae; f., *matematica.*
Mathematic-us, *matematico.*
Mathēs-is, is; f., *matematica.*
Matresc-ĕre, *madreggiare.*
Matricid-a, ae; f, *matricida.*

Matricidi-um, i; n., *matricidio.*
Matricul-a, ae; f., *matricola, indice.*
Matrimonial-is, *matrimoniale.*
Matrĭmoni-um, i; n., *matrimonio.*
Matrīm-us, *chi ha la madre viva.*
Matri-x, cis; f. *matrice, catalogo.*
Matron-a, ae; f., *matrona - moglie.*
Matronal-is, e, *matronale, da matrona.*
Matruel-is, is; m., *cugino per madre.*
Matt-a, ae; f., *stuoja, matta.*
Matŭl-a, ae; f., *orinale - uom da nulla.*
Matur-are, *maturare - accelerare.*
Maturate; avv, *sollecitamente.*
Maturatio, nis; f., *maturamento - sollecitudine.*
Maturat-us, *maturato - sollecito -* (maturato opus est, *bisogna far presto*).
Mature; avv., *a giusto tempo - per tempo - maturamente.*
Matur-escĕre, ui, *maturare, stagionare.*
Maturita-s, tis; f., *maturità - prestezza.*
Maturui, *da* maturescĕre, V
Matur-us, *maturo - celere - opportuno.*
Matutin-us, *mattutino,*
Matutin-um, i; n., *il mattino.*
Mausolē-um, i; n., *mausoléo (sepolcro).*
Mavor-s, tis; m., *Marte - guerra*, V. Mars.
Mavorti-us, *di Marte - marziale.*
Maxill-a, ae; f., *mascella, ganascia.*
Maxillar-is, e, *mascellare.*
Maxĭme; avv, *sommamente - specialmente -* (quam *o* vel maxime, *più che*).
Maximopĕre; avv., *sommissimamente.*
Maxĭm-us, *massimo grandissimo.*
Maxonŏm-us, i; n., *piatto reale.*
Meabil-is, e, *che facilmente trapela* o *passa.*
Me-are, *trapelare, passare - andar via.*
Meat-us, us; m., *passo, meato - via.*
Mecastor, *per Cástore, per mia fé.*
Mechanic-us, *meccanico, artifizioso.*
Mechanĭc-us, i, m., *meccanico - ingegnere.*
Mecum, *meco, con me.*
Medel-a, ae; f., *medicina, rimedio,*
Meden-s, tis; m., *médico.*
Med-eri, *medicare - rimediare.*
Mediastīn-us, i; m., *servo, famiglio.*
Mediator, is; m., *mediatore, mezzano.*
Medic-a, ae; f., *erba medica.*
Medicabil-is, e, *curabile, medicinale.*
Medicam-en, inis; n., *medicamento - stregheria - veleno - tintura.*
Medicamentari-us, *medicinale.*
Medicamentari-us, i; m., *speziale, farmacista.*

Medicament-um, i; n., *medicamento - maleficio - veleno - tintura - concia.*
Medĭc-are, } *medicare - conciare, ungere, tingere.*
Medĭc-ari, }
Medicatio, nis; } *il meidcare.*
Medicat-us, us; m., }
Medicat-us, *medicato - tinto - avvelenato - medicinale.*
Medicin-a, ae; f., *medicina - farmacìa.*
Medicinăl-is, e, *medicinale.*
Medĭc-us, i; m., *medico.*
Medĭc-us, *medicinale, curativo.*
Medie; avv., *mezzanamente.*
Medieta-s, tis; f., *metà, mezzo.*
Medimn-um, i; n., } *misura (degli antichi di sei moggia).*
Medimn-us, i; m., }
Mediŏcr-is, e, *mediocre - temperato.*
Mediocrita-s, tis; f., *mediocrità*
Mediocriter; avv., *mediocremente.*
Meditabund-us, *meditante, pensieroso.*
Meditament-um, i; n., *meditamento - apparecchio.*
Medit-ari, *meditare - immaginare.*
Meditate; avv., *meditatamente.*
Meditatio, nis; f., *meditazione.*
Meditat-us, *meditato, studiato, pensato - e da* meditari. V.
Mediterrane-us, *mediterraneo, fra terra.*
Meditulli-um, i; n, *il mezzo, meditullio.*
Medi-um, i; n., *mezzo* - (toll-ĕre de o e medio, *toglier via - toglier di vita* - in medium profer-re, *manifestare*).
Medi-us, *mezzo, posto in mezzo - dubbioso - mezzano* - (in medio colle, *a mezzo il colle).*
Medius Fidius, V. Fidius.
Medull-a, ae; f, *midolla, midollo.*
Medullĭtus; avv., *fin nelle midolle.*
Medullŭl-a, ae; f., *piccola midolla.*
Mehercle, } *per Ercole, per mia fè, che Ercole m' ajuti,*
Mehercŭle, }
Mej-ĕre, *pisciare, orinare.*
Mel, lis; n., *mele, miele*
Melaucholī-a, ae; f., *melanconìa.*
Melancholĭc-us, *melanconico.*
Melanthi-um, i; n., *melantro (erba).*
Melapi-um, i; n., *appiuola (frutto).*
Meleagri-s, dis; f., *gallina affricana.*
Mel-es, is; f., *tasso (quadrupede noto).*
Melĭc-us, *musicale - lírico.*
Melilot-os, i; f., *melilóto, tribolo.*
Melimel-a, orum; pl. n., *pomi nani.*
Melior, us; a comp., *migliore.*
Melis, V. meles.
Melisphyll-um, i; n., *melissa (erba).*
Melius; avv., *meglio - e da* melior, V.
Meliuscŭl-us, *alquanto migliore.*
Meliuscŭle; avv., *alquanto meglio.*
Mellari-um, i; n., *alveare, arnia.*
Mellari-us, i; m., *chi governa le api.*
Mellari-us, *pertinente al mele.*
Melatio, nis; f., *il raccolto del mele.*
Melle-us, *mellito, melato.*
Mellĭfer, a, um, *melifero.*
Mellifĭc-are, *mellificare, fare il mielo.*
Mellifici-um, i; n., *il lavoro del miele.*
Melliflu-us, *mellifluo.*
Mellĭt-us, *melito, melato.*
Melo, nis; m., *cocómero (specie di).*
Mel-os, i; n., *canto, melodìa, verso.*
Membran-a, ae; f., *pellicina, membrana - pergamena, cartapecora.*
Membranace-us, } *membranaceo, membranoso.*
Membrane-us, }
Membranŭl-a, ae; f., *membranuzza - piccola pergamena.*
Membratim; avv., *a membro a membro.*
Membr-um, i; n., *membro, parte.*
Memĭnen-s, tis; c., *ricordantesi, memore.*
Memĭn-isse; dif., *ricordarsi - ricordare, mentovare.*
Memor, is; a., *memore, ricordevole.*
Memorabil-is, e, } *memorando, memorabile.*
Memorand-us, }
Memŏr-are, *raccontare, dire, memorare*
Memoratio, nis; f., *commemorazione.*
Memorator, is; m., *rammemoratore.*
Memorat-us, us; m., *commemorazione.*
Memorat-us, *ricordato - celebre.*
Memori-a, ae; f., *memoria, ricordanza*
Memoriŏl-a, ae; f., *memoriuccia.*
Memoriter; avv., *a memoria, a mente.*
Mend-a, ae; f., *difetto, menda - errore.*
Mendacilŏqu-us, *mendace.*
Mendaciŏl-um, i; n., *bugietta.*
Mendaciter; avv., *falsamente.*
Mendaci-um, i; m., *menzogna, bugia.*
Mendaciuncŭl-um, i, n., *bugietta.*
Menda-x, cis, *mendace - vano - finto.*
Mendic-are, } *mendicare, pitoccare, limosinare.*
Mendic-ari, }
Mendicatio, nis; f., *mendicamento.*
Mendice; avv., *poveramente, da pitocco.*
Mendicita-s, tis; f., *mendicità, povertà.*
Mendicŭl-us, i; m., *pitocchetto, poverello.*
Mendic-us, *povero, mendico.*
Mendose; avv., *scorrettamente.*
Mendos-us, *scorretto - difettoso.*
Mend-um, i; n, *errore - difetto.*
Meniăn-um, V. maenianum.
Men-s, tis; f., *mente - intenzione.* - (mentis compo-s, *sano di mente)*
Mens-a, ae; f, *mensa, desco* - (secund-a mens-a, *pospasto).*

Mensari-us, *di cassa, cassiere.*
Mensio, nis; f., *misurazione.*
Mens-is, is; m., *mese.*
Mensor, is; m., *misuratore.*
Menstrual-is, e, } *mensuale - d' ogni*
Menstru-us, } *mese.*
Mensŭl a, ae; f., *tavolino.*
Mensulari-us, i; m., *banchiere, cassiere.*
Mensur-a, ae; f., *misura.*
Mensus, V. metior.
Ment-a, ae; f., *menta (erba).*
Mentastr-um, i; n., *mentastro (erba).*
Mentio, nis; f., *menzione.*
Ment-iri, *mentire, dir il falso.*
Mentit-us, *finto, falso.*
Ment-um, i; n. *mento.*
Mephit-is, is; f., *mofetta, puzzore.*
Merăc-us, *puro, non misto.*
Mercabil-is, e, *che si può comperare.*
Merc-ari, *mercanteggiare, negoziare.*
Mercatio, nis; f., *mercatura.*
Mercator, is; m., *mercatante.*
Mercatori-us, *mercantile*
Mercatur-a, ae; f., *mercatura, mercanzia.*
Mercatus, V. mercari.
Mercat-us, us; m., *mercanzia - mercato.*
Mercedŭl-a, ae; f., *piccola mercede.*
Mercenari-us, *mercenario.*
Mercē-s, dis; f., *mercede, paga - costo.*
Mercimoni-um, i; n., *mercanzia, merce.*
Merd-a, ae; f., *merda, sterco.*
Mere; avv., *puramente, semplicemente.*
Merend-a, ae; f., *merenda.*
Mer-ēre, ui, itum, } *meritare - acquista-*
Mer-ēri, itus, } *re - militare.*
Meretrici-um, i; n., *meretricio.*
Meretrici-us, *da meretrice.*
Meretricŭl-a, ae; f., *meretricola.*
Meretri-x, cis; f., *meretrice, cortigiana.*
Merg-ae, arum; pl. f., *forconi - falci.*
Mer-gēre, si, sum, *immergere.*
Merg-es, itis; f., *fascio di spighe - falce.*
Merg-us, i; m., *mergo* . *pàmpino.*
Meridian-us, *meridiano, di mezzodì - meridionale.*
Meridi-are, } *prender riposo a mezzodì,*
Meridi-ari, } *meriggiare.*
Meridiatio, nis; f., *sonno di mezzodì.*
Meridi-es, ei; m., *mezzodì, meriggio.*
Merĭto; mod, avv., *meritamente.*
Meritori-us, *da nolo, da guadagno.*
Merĭt-um, i; n., *merito - pregio.*
Merĭt-us, *chi ha meritato - da* merēre, V. *- benemerito - meritamente.*
Mer-ops, ŏpis; f., *merope, tordo marino.*
Mersi, V. mergēre.
Mersĭt-are. } *andar tuffando, immergere*
Mers-are, } *spesso.*
Mers-us. *sommerso, immerso.*
Merŭl-a, ae; f., *merlo, merla (uccello).*
Mer-um, i; n., *vino schietto* o *puro.*
Mer-us, *solo - puro, schietto.*
Mer-x, cis; f., *merce, mercanzia, derrata.*
Mespĭl-um, i; n, *néspola - néspolo.*
Mespĭl-us, i; m., *néspolo - néspola.*
Messio, nis; f., *il mietere, mietitura.*
Mess-is, is; f., *messe, raccolto - mietitura.*
Messor, is; m., *mietitore.*
Messori-us, *messorio, da messe.*
Messui, messus, V. metere.
Met-a, ae; f., *meta, fine - massa.*
Metallĭc-us, *metallico, minerale.*
Metall-um, i; n., *metallo - miniera.*
Metamorphōs-is, is; f., *trasformazione.*
Metaphŏr-a, ae; f., *traslato, metafora.*
Met-are. *misurare.*
Met-ari, *misurare - disegnare.*
Metatio, nis; f., *misurazione.*
Metator, is; m, *misuratore, disegnatore.*
Metax-a. ae; f., *filo - matassa, accia.*
Me-tĕre, ssui, ssum, *miétere.*
Methodĭc-e, es; f., *metodica.*
Methodic-us, *metodico.*
Methŏd-os, } i; f., *método.*
Methŏd-us. }
Meticulos-us, *pauroso, timido.*
Me-tiri, nsus (*ed anche* titus), *misurare - percorrere - stimare.*
Metret-a, ae; f., *metreta (vaso e misura).*
Metrĭc-us, *métrico.*
Metropŏl-is, is; f., *metropoli.*
Metr-um, i; n, *metro, misura - verso.*
Metu-ĕre, i, *temere, paventare.*
Met-us, us; m., *timore, paura, tema.*
Me-us, *mio.*
Mic-a, ae; f., *briciola, bricia, granellino.*
Mican-s, tis; c., *sfavillante - palpitante.*
Mĭc-are, ui, *saltellare, tremolare, palpitare - brillare, splendere.*
Mictur-ire, *aver voglia di orinare.*
Micui, V. micare.
Micul-a, ae; f., *briciolina. minuzzolino.*
Migr-are, *partire, emigrare - violare.*
Migratio, nis; f., *migrazione, partenza.*
Mil-es, ĭtis, m. *e* f., *soldato.*
Miliari a. ae; f. *ortolano (uccello).*
Miliari-us, *di miglio.*
Miliarius; a., V. milliarius.
Milit-are, *militare, fare il soldato.*
Militar-is, e, *militare, di milizia.*

Militariter; avv., *militarmente.*
Militi-a, ae; f., *milizia - guerra - truppa,*
Mili-um, i, n., *miglio (specie di biada).*
Mille, *mille, un migliajo.*
Millefoli-a, ae; f., } *millefoglie (erba).*
Millefoli-um, i; n., }
Millen i, ae, a, *a mille a mille.*
Millepĕd-a, ae; f., *millepiedi (insetto).*
Millesĭm-us, *millesimo.*
Milliar-e. is; } n., *pietra o colonna mi-*
Milliari-um, i; } *liare - miglio.*
Milliari-us, *di mille.*
Millies; avv; *mille volte.*
Mill-us, i; m., *collare da cane.*
Milvin-us, *di nibbio - rapace.*
Milvi-us; milv-us; milu-us, i; m., *nibbio (uccello) - pescerondine.*
Mim-a, ae; f., *commediante, buffona, mima.*
Mimĭce; avv., *comicamente.*
Mimĭc-us, *comico, mimico.*
Mim-us, i; m., *mimo, buffone - farsa.*
Min-a, ae; f., *mina (danaro e misura).*
Minaciter; avv., *minacciosamente.*
Min-ae, arum; pl. f., *minacce - merli delle mura.*
Minanter; avv., *minacciosamente.*
Min-ari, *minacciare - sporgere.*
Minatio, nis; f., *minaccia.*
Mina-x, cis, *minaccioso, minaccévole.*
Min-ēre, ui, *essere eminente o prominente.*
Minerv-a, ae; f., *Minerva - lanificio - (*pingui e crassa Minerva, *rozzamente* - invita Minerva, *contro natura).*
Mi-ngĕre, nxi, ctum, *pisciare, orinare.*
Miniatŭl-us; miniat-us, *miniato.*
Minĭme; avv., *minimamente - almeno - no - oibò, no certamente.*
Minĭmum; mod. avv., *no - per lo meno.*
Minĭm-us, *minimo, ménomo.*
Minist-er, ri; m., *ministro, servente.*
Ministeri-um, i; n., *ministero, officio.*
Ministr-a, ae; f., *ministra, ancella.*
Ministr-are, *servire, porgere.*
Ministrator, is; m., *ministro, servente.*
Minitabund-us, *minaccioso.*
Minĭt-are o minĭt-ari, *minacciare.*
Mini-um, i; n., *minio.*
Min-or, us; a comp., *minore* - (min-or capitis, *privato de' sociali diritti).*
Minu-ĕre, i, tum. *diminuire, scemare - rallentare - violare.*
Minui, V. minuere, e minēre.
Minus; avv., *meno, manco.*
Minuscŭl-us, *piccioletto.*
Minut-al. ālis; n., *manicaretto - minuzia.*
Minutatim; } avv., *minutamente, a poco*
Minute; } *a poco.*
Minutim; }
Minuti-a, ae; f., *minuzia.*
Minutio, nis; f., *diminuzione* - (capitis minutio, *perdita dei diritti sociali).*
Minutŭl-us, *picciolino.*
Minut-us, *minuto, lieve - da* minuĕre, V.
Minxi, V. mingere.
Mirabil-is, e, *maraviglioso, mirabile.*
Mirabiliter; avv., *mirabilmente.*
Mirabund-us, *stupefatto.*
Miracŭl-um, i; n., *miracolo, prodigio.*
Mirand-us, *mirabile.*
Mir-ari, *ammirare, maravigliarsi.*
Miratio, nis, f., *ammirazione.*
Mirator, is; m., *ammiratore.*
Mire; } avv., *a maraviglia, mirabil-*
Mirifĭce; } *mente.*
Mirifĭc-us, *maraviglioso.*
Mir-us, *mirabile, maraviglioso.*
Miscellane-us; miscell-us, *mescolato, vario.*
Mi-scĕre, scui, stum e xtum, *mescolare - méscere - sconvolgere.*
Misell-us, *meschinello.*
Miser, a, um, *misero, meschino.*
Miserabile; mod. avv, *cosa miseranda!*
Miserabil-is, e, *miserabile.*
Miserabiliter; avv., *miserabilmente.*
Miserand-us, *compassionevole.*
Miseranter; avv., *miserabilmente.*
Misĕr-are, } *commiserare, compassio-*
Misĕr-ari, } *nare.*
Miseratio, nis; f., *misericordia.*
Miserator, is; m., *commiseratore.*
Misĕre; avv., *miseramente.*
Miser-ēre, ui, itum, } *aver compassio-*
Miser-ēri, tus o itus, } *ne o misericor-*
Misĕr-ēre, uit e } *dia.*
Miseresc-ĕre, (imp.), e }
Misere-scĕre, ui, }
Miseri-a, ae; f.. *calamità, miseria.*
Misericordi-a, ae; f., *misericordia.*
Misericorditer; avv., *misericordiosamente.*
Misericor-s, dis; c. *misericordioso.*
Miseriter; avv., *miseramente.*
Miserĭtus, V. misereri.
Misertus, V, misereri.
Miserui, V. miserere e miserescĕre.
Miserŭl-us, *meschinello.*
Misi, V. mittĕre.
Missici-us, V. missitius.
Missili-a, um; pl. n., *dardi, frombole.*
Missĭl-is, e, *da lanciare, che si lancia.*

Missio, nis; f., *missione - getto - congedo.*
Missit-are, *mandare spesso.*
Missiti-us, *che si manda.*
Miss-us, V. mittĕre - (missum fac-ere, *abbandonare - omettere).*
Miss-us, us; m., *missione - tiro.*
Mistim; avv., *mescolatamente.*
Mistio, nis; f., *mescolamento.*
Mistur-a, ae; f., *mistura, mescolanza.*
Mistus, V. miscere.
Mite; avv., *mitemente, placidamente.*
Miteil-a, ae; f., *picciola mitra.*
Mitesc-ĕre, *maturarsi - ammollirsi, intenerirsi - mansuefarsi.*
Mitĭg-are, *ammollire - mitigare.*
Mitigatio, nis, f., *mitigazione.*
Mit-is, e, *maturo, ténero - mite.*
Mitissĭme; avv., *mitissimamente.*
Mitr-a, ae; f., *mitra, turbante.*
Mitrat-us, *mitrato.*
Mi-ttĕre, si, ssum, *mandare - commettere - omettere - mettere - lanciare.*
Mitŭl-us, i; m., *mitulo (conchiglia).*
Mixtim, mixtio, *ecc.*, V. mistim, *ecc.*
Mnemosyn-on, i; n., *ricordo - memoria.*
Mobĭl-is, e, *mobile, leggiero - volubile.*
Mobilita-s, tis; f., *mobilità - volubilità.*
Mobiliter; avv., *mobilmente, agilmente.*
Moderabil-is, e, *moderato - moderabile.*
Moderam-en, inis; } n., *governo - moderamento.*
Moderament-um, i; }
Moderanter, moderate, moderatim; avv., *moderatamente, con moderazione.*
Moder-are *e* moder-ari, *moderare, temperare - reggere, governare.*
Moderatio, nis; f., *moderazione - governo.*
Moderator, is; m., *moderatore, rettore.*
Modeste; avv., *modestamente - umilmente.*
Modesti-a, ae; f., *moderazione - modestia.*
Modest-us, *moderato - umile.*
Modīce; avv., *mediocremente - poco.*
Modīc-um, i; n., *mediocrità, pochezza.*
Modīc-us, *mediocre - poco - breve.*
Modific-ari, *modificare, riformare, moderare - misurare.*
Modificatio, nis; f., *modificazione.*
Modificator, is; m., *modificatore, moderatore, temperatore.*
Modiŏl-us, i; m., *moggetto - moggiuolo - testa della ruota.*
Modi-um, i; n., } *moggio.*
Modi-us, i; m., }
Modo; avv., *testè, pur ora, ora - solamente - purchè - pure.*

Modulam-en, inis; } n., *modulazione, armonia, canto.*
Modulament-um, i; }
Modŭl-ari, *misurare - modulare.*
Modulate; avv., *modulatamente.*
Modulatio, nis; f., *misura - modulazione.*
Modulator, is; m., *modulatore.*
Modulat-us, us; m., *modulazione.*
Modŭl-us, i; m., *misura - modello.*
Mod-us, i; m., *modo, foggia - misura - canto - termine, moderazione.*
Moech-a, ae; f., *adultera, concubina.*
Moech-ari, *adulterare, fornicare.*
Moech-us, i; m., *fornicatore, adúltero.*
Moeni-a, um; pl. n., *mura, trincee.*
Moeniānum, V. maenianum.
Moeren-s, tis; c., *mesto, malincònico*
Moer-ēre, ui, *rattristarsi, dolersi.*
Moeror, is; m., *mestizia, lutto.*
Moeste; avv., *mestamente, con dolore.*
Moestiti-a, ae; f., *mestizia, tristezza.*
Moest-us, *mesto, tristo, afflitto.*
Mol-a, ae; f., *macina, mola - farro.*
Molar-e, is; n., *ciottolone, gran sasso.*
Molar-is, e, *da macina - molare.*
Molendari-us, molendinari-us, *da mulino.*
Mol-ēre, ui, itum, *macinare.*
Mol-es, is; f., *mole - sforzo - nerbo.*
Molest-are, *molestare, travagliare.*
Moleste; avv., *nojosamente - malvolontieri.*
Molesti-a, ae; f., *molestia, fastidio.*
Molest-us, *molesto, gravoso.*
Moletrin-a, ae; f., *mulino.*
Molim-en, inis, } n., *sforzo - apparato - reggimento.*
Moliment-um, i; }
Mol-iri, *fabbricare - accingersi, sforzarsi, tentare - abbattere - macchinare.*
Molitio, nis; f., *sforzo, macchinazione, impresa - fabbrica.*
Molitor, is; m., *architetto, macchinatore, fabbricatore - mugnajo.*
Molĭt-us, *macinato - da* molēre - *e* molīt-us *da* moliri, V.
Mollesc-ĕre, *ammollirsi.*
Mollicŭl-us, *delicato, tenerello.*
Moll-ire, ii *e* ivi. itum, *ammolire - mitigare - ammansare.*
Moll-is, e, *tenero, molle, mòrbido - pieghevole, dolce - effeminato.*
Molliter; avv., *mollemente, dolcemente.*
Molliti-a, ae; } f., *morbidezza, mollezza - debolezza d' animo.*
Mollitud-o, inis; }
Molliti-es, ei; }
Moloss-us, i; m., *can mastino.*
Molui, V. molēre.
Momentane-us, *momentaneo.*
Moment-um, i; n., *momento - valore.*

Momordi, V. mordēre.
Monăch-us, i; m., *monaco.*
Monarchī-a, ae; f., *monarchia.*
Monasteri-um, i; n., *monastero.*
Monedŭl-a, ae; f., *mulacchia, gazza.*
Mon-ēre, ui, ĭtum, *ammonire.*
Monēr-is, is; f., *feluca, unireme.*
Monet-a, ae; f., *moneta - zecca.*
Monetal-is, e, *monetario.*
Monetari-us, i; m., *zecchiere, monetiere.*
Monil-e, is; n, *collana, monile, vezzo.*
Monimentum, V. monumentum.
Monitio, nis; f., *ammonizione, avviso.*
Monitor, is; m., *avvisatore, ammonitore - mentore - rammentatore*
Monĭt-um, i; n., } *ammonizione, avviso*
Monĭt-us, us; m., } *- vaticinio.*
Monitus, V. monēre.
Monocĕrō-s, tis; m., *unicorno, liocorno.*
Monopodi-um, i; n., *tavolino d' un piè.*
Monopoli-um, i; n, *appalto - monopòlio.*
Monosyllăb-us, *monosillabo.*
Mon-s, tis; m., *monte, montagna.*
Monstr-are, *mostrare - insegnare.*
Monstratio, nis; f., *mostrazione.*
Monstrator, i; m, *mostratore.*
Monstrifer, a, um, *fertile di mostri, pien di mostri - mostruoso.*
Monstrosus, *ecc.*, V. monstruosus.
Monstr-um, is; n, *mostro - prodigio.*
Monstruose; avv., *mostruosamente.*
Monstruos-us, *mostruoso - prodigioso.*
Montan-a, orum; pl. n., *luoghi montuosi.*
Montan-us, *montano - montuoso.*
Monticŏl-a, ae; m *e* f., *montanar-o, - a.*
Montivăg-us, *che vaga* o *che gira pe' monti.*
Montos-us, montuos-us, *montuoso.*
Monument-um, i; n. *monumento.*
Mor-a, ae; f, *indugio, dilazione, tardanza - incaglio, òbice - pausa.*
Moral-is, e, *morale, spettante ai costumi.*
Moran-s, tis; c., *tardo, pigro, lungo.*
Mor-ari, *indugiare - fermarsi - ritardare, impedire, trattenere.*
Morator, is; m., *indugiatore.*
Morat-us, *costumato.*
Morbĭd-us, *infetto, malsano.*
Morbos-us, *morboso, infermo.*
Morb-us, i; m., *malattia, infermità - (morb-us maj-or o* comitial-is, *mal caduco* - regi-us *o* arquat-us, *itterizia).*
Mordacita-s, tis; f., *mordacità.*
Mordaciter; avv., *mordacemente.*
Morda-x, cis; *mordace - corrosivo.*
Mo-rdēre mordi, rsum *mòrdere - corrodere - dir male - crucciare.*

Mordĭcus; avv., *co' denti - ostinatamente.*
More; mod. avv., *a guisa, a foggia.*
Moret-um, i; n., *intingolo* o *salsa (specie).*
Mor-i, tuus; io, *morire.*
Moribund-us, *moribondo.*
Morigĕr-ari, *compiacere.*
Morio, nis; m., *sciocco, buffone.*
Morose; avv., *fastidiosamente.*
Morosita-s, tis; f., *fastidiosaggine.*
Moros-us, *fastidioso, increscevole.*
Mor-s, tis; f., *morte - cadavere,*
Mors-um, i; n. *morso, morsello.*
Morsus, V. mordēre.
Mors-us, us; m. *morso - freno - affanno.*
Mortal-is, is; m., *mortale, uomo.*
Mortal-is, e, *mortale, caduco.*
Mortalita-s, tis; f., *mortalità - i mortali.*
Mortari-um, i; n, *mortajo.*
Morticīn-us, *morticino, morto da sè.*
Mortĭfer, mortifĕr-us, a, um, *mortìfero, letale, che reca morte.*
Mortuali-a, um; pl. n., *cose da morte, vesti fúnebri,* ecc. - *nenie mortuarie.*
Mortuari-us, *mortuario.*
Mortu-us, *morto, defunto.*
Mor-um, i; n., *gelsa, mora (frutto).*
Mor-us, i; m., *gelso, moro* (*albero*).
Mo-s, ris; m., *costume, usanza, legge -* (morem ger-ere, *secondare*).
Motacill-a, ae; f., *coditremola* (*uccello*).
Mot-are, *andar movendo, muovere spesso.*
Motio, nis; f., *mozione, movimento.*
Motor, is; m., *motore, movitore.*
Mot-us, us, m., *moto, movimento - atteggiamento - tumulto - passione.*
Motus, V. movēre.
Moven-s, tis; m., *mòbile, bene mòbile.*
Mo-vēre, vi, tum, *muovere - rimuovere - eccitare - commuovere.*
Movi, V. movēre.
Mox; avv., *tosto, da qui a poco - testè.*
Muc-ēre, ui, *esser muffo.*
Muc-escĕre, ui, *ammuffire.*
Mucĭd-us, *ammuffito, moccioso.*
Mucor, is; m, *muffa.*
Mucos-us, *mucoso, moccioso.*
Mucro, nis; m., *punta - possanza.*
Mucronat-us, *appuntato.*
Muc-us, i; m., *moccio.*
Mugĭl, mugĭl-is, is; m., *muggine (pesce marino).*
Mugīn-ari, *bucinare - brontolare.*
Mug-ire, ii *e* ivi, itum, *muggire, mugghiare, mugolare.*
Mugit-us, us; m., *muggito, múgolo.*
Mul-a, ae; f, *mula (quadrupede noto).*

Mulc-are, *battere - offendere.*
Mulced-o, inis; f., *raddolcimento - lusinga.*
Mul-cēre si, sum, *raddolcire, mitigare - palpeggiare.*
Mulcta, mulctare, V. multa, multare.
Mulctr-a, ae; f, *secchio (in cui si mugne il latte) - latte munto.*
Mulctral-e, is; } n., *secchio (in cui si mu-*
Mulctr-um, i; } *gne il latte).*
Mulctus, V. mulgēre.
Mulct-us, us; m., *mugnimento.*
Mul-gēre, xi *e* si, ctum *e* sum, *mùgnere, mungere.*
Muliebr-is, e, *muliebre - effeminato.*
Muliebriter; avv., *donnescamente.*
Muliĕr, is; f., *donna, femmina - moglie.*
Mulierari-us, *effeminato - femminile.*
Muliercŭl-a, ae; f., *donnicciuola.*
Mulierosita-s, tis, f., *inclinazione alle donne.*
Mulieros-us, *effeminato.*
Mulio, nis; m., *mulattiere - cocchiere.*
Mulionīc-us, mulioni-us, *da mulattiere.*
Mulle-us. i; m. (*e* mulle-us calce-us), *borzacchino, calzaretto.*
Mull-us, i; m., *triglia (pesce marino).*
Mulsi, V. mulcēre *e* mulgēre.
Muls-um, i; n, *vino melato.*
Muls-us, *melato - soave, dolce* - V. mulcere *e* mulgere.
Multa; mod. avv, *molto, assai.*
Mult-a, ae; f., *multa, condanna.*
Mult-are, *multare, punire - spogliare.*
Multatio, nis; f., *il multare.*
Multatiti-us, *attenente a multa.*
Multicāv-us, *cavo, incavato in più luoghi.*
Multicius, V, multitius.
Multicŏlor, is; a., *variopinto.*
Multifariam; } avv., *in più luoghi.*
Multifarie; }
Multifari-us, *molteplice, vario.*
Multĭfer, a, um, *fértile, fecondo.*
Multifĭd-us, *fesso in molte parti.*
Multiform-is, e, *moltiforme, vario.*
Multiformiter; avv., *in molte forme.*
Multigĕn-us, *di molti géneri.*
Multijŭg-i, orum; } pl m., *a più cavalli -*
Multijŭg-es, um; } *varj, moltiplici.*
Multiloqui-um, i; n., *moltiloquio.*
Multilŏqu-us, *loquace.*
Multimŏd-us, *vario.*
Multĭp-es, ĕdis, *che ha molti piedi.*
Multĭple-x, icis., *moltiplice - svariato.*
Multiplicabil-is e, *moltiplice.*
Multiplĭc-are, *moltiplicare.*
Multiplicatio, nis; f., *moltiplicazione.*
Multipliciter; avv., *in molti modi.*
Multipŏten-s, tis; a., *che può molto.*
Multisonor-us, multisŏn-us, *moltisonante, che rende gran suono.*
Multiti-a, orum; pl. n. (*e* multiti-ae vest-es), *vesti assai galanti (specie di).*
Multitud-o, inis; f., *moltitudine - volgo.*
Multivăg-us, *vagabondo.*
Multo; mod. avv., *molto, di molto, assai.*
Multopere; avv., *sommamente.*
Multoties; } avv., *molte volte.*
Multotiens; }
Multum; avv., *molto, assai.*
Mult-us, *molto - avanzato* - (ne multa o ne multis, *in poche parole*).
Mul-us, i; m., *mulo, balordo.*
Mulxi, V. mulgere.
Mundan-us, *mondano, del mondo.*
Mund-are, *mondare, nettare.*
Munde; } avv., *nettamente, puramente.*
Munditer; }
Mundici-a, ae; } f., *mondezza - attillatura, pompa.*
Munditi-a, ae; }
Munditi-es, ei; }
Munerari-us, i; m., *donatore, largitore (di pubblici spettacoli).*
Mundul-us, *attillatuzzo.*
Mund-us, *netto - attillato.*
Mund-us, i; m., *mondo - ornamento.*
Munĕr-are, } *regalare, far presenti, far doni.*
Munĕr-ari, }
Munerat-us, *chi ha regalato - regalato.*
Muni-a, orum, pl. n., *uffizj, cariche.*
Munĭc-eps, ĭpis; a., *cittadino di un municipio - compatriota.*
Municipal-is, e, *municipale, di municipio.*
Municipi-um, i; n, *municipio - colonia.*
Munific-are, *donare, regalare.*
Munifĭce; avv., *splendidamente.*
Munificenti-a, ae; f., *munificenza.*
Munifĭc-us, *liberale.*
Munim-en, inis; } n. *difesa, riparo, fortificazione.*
Muniment-um, i; }
Mun-ire, *armare, fortificare - munire, fabbricare* (mun-ire viam, *fare strada*).
Munit-are, *andare accomodando o fortificando o fabbricando.*
Munitio, nis; f., *fortificazione - vallo - fabbrica.*
Munitor, is; m., *fortificatore.*
Mun-us, eris; n, *regalo - dovere - carica.*
Munuscŭl-um, i; n., *regaluccio.*
Muraen-a, ae; f., *murena (pesce di mare).*
Mural-is, e, *murale, di muro.*
Mur-ex, ĭcis; m, *murice - porpora.*
Muri-a, ae; f., *salamoja.*

Murin-us, *topino - di sorcio.*
Murmur. is; n., *mormorìo, strepito - bisbiglio.*
Murmur-are, *mormoreggiare, strepitare - sussúrrare - brontolare.*
Murmuratio, nis; f., *mormorìo, strepito - bisbiglio.*
Murrha, *ecc.*. V. myrra, *ecc.*
Murtetum, murteus, V. myrtetum, mirteus.
Mur-us, i; m., *muraglia, muro.*
Mu-s, ris; m, *e* f., *topo, sorcio, ratto.*
Mus-a, ae; f, *musa - poesia - studio.*
Musc-a, ae; f., *mosca (insetto).*
Muscari-um, i; n., *rosta, paramosche.*
Muscipŭl-a, ae; f., } *trappola (da sorci).*
Muscipŭl-um, i; n.,
Muscos-us, *muscoso.*
Musculos-us, *muscoloso - polputo.*
Muscŭl-us, i; m., *topolino - muscolo.*
Musc-us, i; m., *musco, muschio.*
Musē-um, i; n., *museo, studio.*
Musĭc-a, ae; f.. } *musica.*
Musĭc-a, orum; pl. n.
Music-e, es; f.
Musĭc-us, *musicale - poetico.*
Musĭc-us, i; m., *musico.*
Musīv-um, i; n., *musaico.*
Muss-are, *bisbigliare - ronzare.*
Mussĭt-are, *andar bisbigliando.*
Mustace-um, i; n, } *mostacciuolo, focaccia.*
Mustace-us, i; m.
Mustel-a, mustell-a, ae; f., *dònnola (quadrupede noto e pesce).*
Mustelin-us, mustellin-us, *mustellino, di dònnola.*
Muste-us, *mostoso - recente.*
Must-um. i; n., *mosto, vin nuovo.*
Mustus, V. musteus.
Mutabil-is, e, *mutabile, instabile.*
Mutabilita-s tis; f., *mutabilità.*
Mutabiliter; avv., *mutabilmente.*
Mut-are, *mutare, variare - permutare - mancare - voltarsi.*
Mutatio, nis; f., *mutazione - posta.*
Mutator, is; m., *mutatore.*
Mutĭl-are, *mozzare, mutilare.*
Mutilatio, nis; f., *mutilazione.*
Mutĭl-us, *mutilato, storpio - per* mitulus, V.
Mut-ire, *parlar sotto voce* o *fra' denti - brontolare.*
Muttire *per* mutire, V.
Mutu-are, } *prendere in prestanza, a mutuo.*
Mutu-ari,
Mutuatio, nis; f., *prendere a prestito.*
Mutuat-us, *chi ha pigliato ad imprestito - tolto ad imprestito.*
Mutue *per* mutuo, V.
Mutul-us, i; m., *mensola, modiglione.*
Mutŭlus *per* mitulus, V.
Mutuo; mod. avv., *scambievolmente.*
Mut-us, *muto, mutolo - che non manda suono - inanimato.*
Mutu-um, i; n., *mutuo, imprestito.*
Mutu-us, *scambievole.*
Myopăro, nis; m., *fusta, nave.*
Myrĭc-a, ae; } f., *tamarisco, mirice, tamerice (erba).*
Myrĭc-e, es;
Myrmīce; avv, *a guisa delle formiche.*
Myropōl-a, ae; m., *profumiere.*
Myropoli-um, i; n., *profumeria.*
Myrrh-a, ae; f., *mirra (gomma odorifera).*
Myrrhat-us, *mirrato, con mirra.*
Myrrhe-us, myrrhīn-us, *di mirra.*
Myrtet-um, i; n, *mirteto.*
Myrte-us, *mirtino, mirteo.*
Myrth-us, us *e* i; f., *mirto, mortella.*
Myrt-um, i; n., *bacca di mirto.*
Myst-a *e* myst-es, ae; m., *sacerdote.*
Mystagōg-us, i; m., *custode di cose sagre.*
Mysteri-um, i; n., *misterio.*
Mystic-us, *misterioso, mistico.*
Mytĭlus *e* mytŭlus *per* mitulus, V.
Myx-os, *e* myx-us, i; m., *luminello.*

N

Nacc-a, } ae; m., *uomo esercitante un mestier vile - sordidaccio.*
Nact-a,
Nact-us, V. nancisci.
Nae; avv, *sì, affè, per certo, veramente.*
Naenia, V. nenia.
Naev-us, i; m, *neo.*
Nam; } cong., *perciocchè, imperciocchè, poichè.*
Namque;
Na-ncisci, ctus (*e* nctus), *trovare a caso - imbattersi.*
Nanctus, V. nancisci.
Nan-us, i; m., *nano.*
Napht-a, ae; f, *nafta, olio di sasso.*
Nap-us, i; m., *navone, napo (rapa).*
Narciss-us, i; m., *narciso (fiore).*
Nard-um, i; n., } *nardo, spigo (erba).*
Nard-us, i; f.,
N-are, *nuotare - navigare - ondeggiare.*
Nar-es, ium; pl. f., *narici, nari.*
Nar-is, is; f., *narice.*
Narrabil-is, e, *raccontabile, narrabile.*
Narr-are. *narrare - dire - discutere.*
Narratio, nis; f.. *narrazione.*
Narratiuncŭl-a, ae; f, *narrazioncella.*
Narrator, is; m., *narratore.*

Narrat-us, us; m., *racconto - narrazione.*
Na-sci, tus, *nascere.*
Nass-a, ae; f., *nassa* (*rete da pesca*).
Nasturti-um, i; n., *nasturzio* (*erba*).
Nas-um, i; n., } *naso* - (naso suspend-ĕre
Nas-us, i; m., } adunco, *motteggiare*)
Nasute; avv., *satiricamente, sagacemente.*
Nasut-us, *nasuto - satirico.*
Nat-a, ae; f., *figliuola.*
Natal-es, ium; pl., m., *condizione, natali.*
Natalicius *per* natalitius, V.
Natal-is, is; m., *giorno natalizio.*
Natal-is, e, *natale, natalizio, natio - nativo, naturale, innato.*
Nataliti-us, *natalizio, natale* - nataliti-a, orum; pl. n., *feste natalizie.*
Nat-are, *nuotare - ondeggiare - esitare, vacillare* (natant-es, ium; pl. m., *i pesci*) natat-us, *scorso nuotando.*
Natatio, nis; f., *nuoto, il nuotare.*
Natator, is; m, *nuotatore.*
Natatori-us, *natatorio.*
Natat-us, us; m., *nuoto, il nuotare.*
Nat-es, ium; pl. f., *natiche.*
Natio, nis; f, *nuoto, il nuotare - nascita - nazione - setta.*
Nativita-s, tis; f., *nascimento, natività.*
Nativ-us, *nativo - naturale.*
Natri-x, cis; f., *natrice* (*specie di serpe*).
Natta, *per* nacca, V.
Natu; abl. sing. del nome dif. natus, *nascita* (natu maj-or, *il maggiore* - maxim-us, *il più vecchio* - minim-us, *il minore* - grand-is natu, *vecchio* - magn-us natu, *molto vecchio*).
Natur-a, ae; f, *natura - genio - proprietà* - (naturae satisfac-ere, ced-ere, conced-ere, *morire*).
Natural-is, e, *naturale.*
Naturaliter; avv., *naturalmente.*
Nat-us, *nato* - (post natos homines, *da che mondo è mondo*).
Nat-us, i; m., *figliuolo.*
Nauci; mod. avv., *nulla* - V. naucum.
Nauclēr-us, i; m., *padron di nave.*
Naucŭlari *per* naviculari, V.
Nauc-um, i; n., } *mallo, guscio di noce.*
Nauc-us, i; m., }
Naufrăg-are, *naufragare.*
Naufragi-um, i; n., *naufragio - rovina.*
Naufrăg-us, *naufrago - naufragoso - spiantato, fallito.*
Naul-um, i; n., *nolo, noleggio - porto*
Naumachi-a, ae; f., *pugna navale, naumachia - luogo della pugna navale.*
Naupli-us, i; m., *nauplio* (*conchiglia*).
Nause-a, ae; f., *nausea, noja.*
Nause-are, *aver nausea - vomitare - aver a schifo.*
Nauseabund-us, *pien di nausea - fastidito.*
Nauseator, is; m., *che ha nausea.*
Nauseŏl-a, ae; f., *piccola nausea.*
Nauseos-us, *stomachevole, schifoso.*
Naut-a, ae; m., *marinajo, barcajuolo.*
Nautĭc-us, *marinaresco, navale, nautico* - (castr-a nautic-a, *la flotta*) - al pl. m., *gente di mare.*
Nautil-us, i; m., *nautilo* (*pesce marino*).
Naval-e, is; n., } *arsenale.*
Navali-a, um; pl. n., }
Naval-is, e, *navale, di nave.*
Navarch-us, i; m., *capitano di nave.*
Nav-are, *far con diligenza - assistere* - (nav-are operam, *ajutare - dedicarsi*).
Navicŭl-a, ae; f., *navicella.*
Navicŭl-ari, *navigare.*
Naviculari-a, ae; f., *il noleggiare o il metter navi in mare.*
Naviculari-us, i; } m., *padron di nave.*
Naviculator, is; }
Navifrăg-us, *naufragoso.*
Navigabil-is, e, *navigabile.*
Navigan-s, tis; c., *navigante, navigatore.*
Navĭg-are, *navigare - mettersi in mare.*
Navigatio, nis; f., *navigazione.*
Navigator, is; m., *nocchiero.*
Naviger, a, um, *navigabile.*
Navigiŏl-um, i; n., *navicello, barchetta.*
Navigi-um, i; n., *nave, vascello.*
Nav-is, is; f., *nave, barca, vascello.*
Navit-a, ae; m., *barcajuolo, marinajo.*
Navĭter; avv., *diligentemente.*
Nav-us, *diligente, sollecito.*
Ne; avv., *non, che non - acciocchè non - se, forse* - (ne vivam, *possa io morire* - ne quidem, *neppure, nemmeno* - ne non, *perchè non*).
Ne; cong. d'interr. e di dubitaz. e anche avv., *sempre posposto ad alcun'altra parola*; *come*: videsne? *non vedi ancora?* - quaeritur sintne..., *si domanda se vi siano....*
Nebri-s, dis; f, *pelle* (*di cervo o di damma*).
Nebŭl-a, ae; f., *nebbia, caligine, vapore.*
Nebŭlo, nis; m., *scioccone - impostore.*
Nebulos-us, *nebbioso - oscuro.*
Nec; avv., *nè, e non - neppure, nemmeno* - nec dum e necdum, *non ancora, non per anche* - nec ne, *o no.*
Nec-are, avi, atum (*e talora* ui, tum), *ammazzare, dar morte.*
Necator, is; m., *uccisore.*

Necdum; avv., *non ancora.*

Necessarie; } avv., *necessariamente, per*
Necessario; } *necessità.*

Necessari-us, *necessario - parente - amico - confidente.*

Necesse; a. n. ind., *necessario, di necessità.*

Necessita-s, tis; f., *necessità - dimestichezza* - necessitat-es, um; pl. f., *interessi, premure - spese necessarie.*

Necessitud-o, inis; f., *necessità - vincolo di parentela o d'amicizia.*

Necne, *o no.*

Necnon, *parimente, così pure, e anche.*

Necopīnan-s, tis; c., *che non si aspetta.*

Nēcopinato; avv., *all'impensata.*

Necopinat-us, } *inopinato, impensato.*
Necopin-us, }

Nectăr, is; n., *néttare* (*bevanda degli Dei*).

Nectare-us, *di nettare - dolcissimo.*

Ne-ctĕre, xi e xui, xum, *attaccare, annodare - tramare.*

Nectus, V. necare.

Necŭbi, *acciocchè non in qualche luogo* o *tempo* o *cosa, ecc.*

Necui, V. necare.

Necunde; avv., *acciocchè non da qualche luogo.*

Nedum, *non che, molto meno.*

Nefand-us, *nefando, da non dirsi - detestabile, scellerato.*

Nefarie; avv., *scelleratamente.*

Nefari-us, *ribaldo, scellerato.*

Nefas; n. ind., *cosa illecita - nefandità, misfatto - cosa orrenda* - (per fas et nefas, *a dritto o a torto* - nefas est, *è impossibile* - nefas, *oh orrore!*).

Nefast-us, *nefasto - funesto - scellerato - nefando, illecito.*

Neg-are, *negāre, dir di no - non volere.*

Negatio, nis; f., *negazione, negativa.*

Negit-are, *freq. di* negare, V.

Neglectio, nis; f., } *trascuranza, dis-*
Neglect-us, us; m., } *pregio.*

Neglectus, V. negligere.

Neglegens, *ecc.*, V. negligens, *ecc.*

Neglexi, V. negligere.

Negligen-s, tis; a., *trascurato, negligente, disattento, non curante.*

Negligenter; avv., *negligentemente.*

Negligenti-a, ae; f., *negligenza, trascuratezza.*

Negl-igĕre, exi, ectum, *trascurare - dispregiare - lasciar addietro.*

Negotian-s, tis; m., *negoziante.*

Negoti-ari, *negoziare, trafficare.*

Negotiatio, nis; f., *traffico, commercio.*

Negotiator, is; m., *negoziante.*

Negotios-us, *affaccendato.*

Negoti-um, i; n., *faccenda, affare, interesse - cura - discordia - negozio, traffico - incumbenza* - (negotium esse cum, *aver a fare con*).

Nem-o, inis; m. e f., *nissuno, niuno.*

Nemoral-is, } e, *boschereccio, silvestre,*
Nemorens-is, } *da bosco.*

Nemorivăg-us, *che vaga pei boschi.*

Nemoros-us, *selvoso, boscoso.*

Nempe; avv., *cioè, vale a dire - appunto.*

Nem-us, ŏris; n., *bosco, selva - pascolo.*

Neni-a, ae; f., *nenia* (*canto lugubre*) - *canzone, cantafera.*

Nep-a e nep-as, ae; m., *scorpione.*

Nepo-s, tis; m. e f., *nipotino, figlio dei proprj figli - scialacquatore, dissipatore* - ed al pl. anche *i discendenti, i posteri, i nipoti.*

Nepotŭl-us, i; m., *nipotino, nipotuccio.*

Nept-is, is; f., *nipote, la nipote.*

Neptun-us, i; m., *Nettuno - mare - acqua.*

Nequam; a. ind., *inutile - cattivo.*

Nequando; avv., *acciocchè in nessun tempo, perchè mai.*

Nequaquam; avv., *in niun modo, non certo.*

Neque; cong., *nè, non.*

Nequicquam, nequidquam, nequiquam; avv., *invano, indarno.*

Nequior, is; a. m. e f., *peggiore.*

Nequ-ire, ivi, e ii, itum, eo, *non potere.*

Nequ-is, a, od e id, *acciocchè alcuno non.*

Nequissim-us, *pessimo.*

Nequiter; avv., *dissolutamente - viziosamente - languidamente - ingiustamente - furbescamente.*

Nequiti-a, ae; } f., *dappocaggine - prodi-*
Nequiti-es, ei; } *galità - malvagità.*

N-ēre, evi, etum, *filare.*

Nervose; avv., *energicamente, con forza.*

Nervos-us, *nervoso, vigoroso.*

Nervŭl-us, i; m., *nervetto, nervicciuolo.*

Nerv-us, i; m., *nervo - ligamento - forza, nerbo - minugia* (*da strumento*) - *corda* (*d'arco*) - *legame.*

Nesc-ire, *ignorare, non sapere, non conoscere.*

Nesci-us, *che non sa, ignorante, inscio, non consapevole - ignorato.*

Netus, } V. nere.
Nevi, }

Neu e neve; cong., *acciocchè non - nè.*

Neut-er, ra, rum, *nè l'uno nè l'altro.*
Neutiquam; avv., *non, in niun modo.*
Neutral-is, e. *neutro*
Neutro; avv., *nè all'una, nè all'altra parte.*
Ne-x, cis; f., *ammazzamento - morte.*
Nex-are, *annodare, aggroppare.*
Nexi, V. nectere.
Nexil-is, e, *nessile, che si annoda.*
Nexui, V. nectere.
Nex-um. i; n., V. nex-us, us.
Nexus, V. nectere - (nex-i, orum; pl. m., *prigionieri, schiavi*).
Nex-us, us; m., *legame, connessione - l'ipotecare. l'impegnare.*
Ni; cong., *se non - che non, acciocchè non.*
Nict-are, } *accennar con gli occhi, far*
Nict-ari, } *d'occhio.*
Nictatio, nis; f., *il far d'occhio.*
Nidific-are, *nidificare, far nido.*
Nidor, is; m., *vapore, odor de' cibi.*
Nidŭl-us, i; m., *nidiuzzo, piccolo nido.*
Nid-us, i; m., *nido - stanza - scansia.*
Nigell-us, *neretto, nericcio.*
Nig-er, ra, rum, *nero, oscuro - tristo.*
Nigran-s, tis; c., *nereggiante, nericcio.*
Nigred-o, inis; f., *nerezza, negrezza.*
Nigr-ēre, ui, *esser nero* od *oscuro.*
Nigr-escĕre, ui, *farsi nero - oscurarsi.*
Nigrican-s, tis; c., *nereggiante, nericcio.*
Nigrific-are, *annerire, far nero.*
Nigriti-a, ae; f., } *nerezza, negrezza,*
Nigriti-es, ei; f., } *brunezza - nereg-*
Nigritud-o, inis; f., } *giamento - oscu-*
Nigror, is; m., } *rità.*
Nigrui, V. nigrere e nigrescere.
Nihil; n. ind., *niente, nulla* - (nihil non, *tutto* - nonnihil, *qualche cosa* - nihil est quod *o* cur, *non è cosa per cui* - nihil ad me, *non importa a me* - nihil nisi *o* quam, *null'altro fuorchè*).
Nihilo; } avv., *nondimeno, nien-*
Nihilominus; } *temeno.*
Nihil-um, i; n., *nulla, niente.*
Nil; n. ind., *niente, nulla.*
Nimbifer. a, um, *che apporta nembi.*
Nimbos-us, *nuvoloso - piovoso.*
Nimb-us, i; m., *nembo - nuvolo - temporale.*
Nimie, avv., *troppo, assai.*
Nimieta-s, tis; f., *il troppo, il soverchio.*
Nimīrum; avv., *cioè, vale a dire - certamente, per appunto.*
Nimis; } avv., *troppo, eccessivamente*
Nimium; } *- molto, grandemente.*
Nimi-um, i; n., *il troppo, il soverchio.*
Nimi-us, *troppo, eccessivo - molto.*
Nin-gĕre, } xit, *nevicare.*
Nin-guĕre, }
Ninxit, V. ningere, e ninguere
Nisi; cong., *se non - tranne, eccetto - ma - comunque non* - (nisi vero *o* forte, *a meno che*).
Nisus, V. niti.
Nis-us, us, m., *sforzo.*
Nitedŭl-a, } ae; f., *topo moscaruolo.*
Nitel-a, }
Niten-s, tis; c., *nitido, rilucente, pulito - e da* niti, V,
Nit-ēre, ui, *rilucere, risplendere - esser grasso* o *ben nutrito.*
Nitesc-ĕre, *farsi risplendente - risplendere.*
Ni-ti, sus e xus, *sforzarsi, far di tutto - andare - posarsi.*
Nitide; avv., *nitidamente, splendidamente.*
Nitid-us, *nitido. terso, rilucente - luccicante, ben nutrito, grasso.*
Nitor, is; m., *nitidezza, lustro - bellezza - attillatura.*
Nitrari-a, ae; f, *nitriera.*
Nitrat-us, *nitrato, misto di nitro.*
Nitros-us. *nitroso.*
Nitr-um, i; n., *nitro, salnitro.*
Nival-is, e, *nevoso.*
Nivat-us, *nevato.*
Nive, V. ni.
Niveus, *di neve - bianco qual neve.*
Nivos-us, *nevoso, nevicoso.*
Ni-x, vis; f., *neve.*
Nix-us, us; m., *appoggio - sforzo,*
Nobil-is, e, *nobile, illustre - noto.*
Nobil-is, is; m., *nobile, gentiluomo.*
Nobilit-are, *illustrare, nobilitare - render noto* o *famoso* o *insigne.*
Nobilita-s. tis; f., *eccellenza, nobiltà - alterezza - fecondità.*
Nobiliter; avv., *nobilmente, signorilmente.*
Nocen-s, tis; c., *nocevole - ribaldo, reo.*
Nocenter; avv., *nocevolmente.*
Noc-ēre, ui, itum, *nuocere, pregiudicare, danneggiare.*
Nociv-us, *nocivo, dannoso.*
Noctesc-ĕre; *(in 3. pers.), farsi notte, annottare.*
Noctifer, a, um, *che apporta la notte.*
Noctilūc-a, ae; f., *che luce di notte.*
Noctivăg-us, *che vaga di notte.*
Noctu; avv., *di notte, nottetempo.*
Noctu-a, ae; f., *civetta (uccello).*
Noctuabundus, *che vaga* o *viaggia di notte, nottivago.*

Noctuin-us, *di civetta.*
Nocturn-us, *notturno.*
Nocu-us, *nocivo, nocevole.*
Nod-are, *annodare, aggroppare.*
Nodat-us, *annodato - nodoso.*
Nodosita-s, tis; f., *nodosità.*
Nodos-us, *nodoso - gropposo - intricato, difficile.*
Nodŭl-us, i; m., *nodetto, groppetto.*
Nod-us, i; m., *nodo, cappio - cinto - difficoltà, impaccio - nodo, giuntura.*
Nolle; irr, *non volere* - (nolle alicui, *esser contrario ad alcuno* - non nolle, *non ricusare*).
Nom-e, es; f., *e per lo più* nom-ae, arum; pl f., *ulcere corrosive.*
Nom-en, inis; n., *nome - cognome - debito o credito - danaro prestato - debitore - stirpe, schiatta - fama - titolo - pretesto.*
Nomenclatio, nis; f., *il chiamar per nome.*
Nomenclator, is; m., *nomenclatore.*
Nomenclatur-a, ae; f., *nomenclatura.*
Nominal-is, e, *nominale.*
Nominaliter; avv., *nominatamente, espressamente.*
Nomin-are, *nominare - celebrare - accusare.*
Nominatim; avv., *nominatamente, espressamente.*
Nominatio, nis; f., *nomina - il nominare.*
Nominit-are, *freq. di* nominare, V.
Nomisma, V. numisma.
Non; avv, *no, non.*
Non-ae, arum; pl. f., *le none.*
Nonagenari-us, *da novanta* - (nonagenari-us sen-ex, *vecchio nonagenario*, cioè *che ha novanta anni*).
Nonagesĭm-us, *novantesimo.*
Nonagies; avv., *novanta volte.*
Nonaginta, *novanta.*
Nondum; avv., *non ancora, non per anco.*
Nongent-i, ae, a, *novecento.*
Nongenties; avv., *novecento volte,*
Nonne; avv, *forse non? non è vero?*
Nonnihil, V. nihil.
Nonnull-us. *qualche, alcuno.*
Nonnumquam; avv., *alle volte, talora.*
Nonnusquam; avv., *in qualche luogo.*
Non-us. *nono.*
Nonusdecĭm-us, *decimonono.*
Norm-a, ae; f., *squadra - norma, régola.*
Normal-is, e, *normale.*
Normat-us, *tirato a squadra.*
No-scĕre, vi, tum, *conoscere, sapere,*
Noscit-are, *freq. di* noscere, V.
Nosocomi um, i; n., *spedale - infermeria*
No-sse, vi, tum, V. noscere.
Nost-er, ra, rum, *nostro, di noi* - (nostri, *gli amici - i parenti*, e simili).
Nostra-s, tis; c., *nostrale, di nostra patria o gente.*
Nostratim, *giusta il nostro costume.*
Not-a, ae; f., *segnale - carattere - lettera, cifra - annotazione - neo - qualità - infamia* - (not-a nummi, *impronto della moneta* - not-a rei *o* jumentae, *bollo, marchio*)
Notabilis, e, *notabile, segnalato.*
Notabiliter; avv., *notabilmente, insignemente.*
Not-are, *segnare, marcare - scrivere - scrivere in cifra - osservare, notare - significare - riprendere - infamare.*
Notari-us, i; m., *chi scrive in cifra* o *per abbreviatura, tachigrafo - notajo.*
Notatio, nis; f., *osservazione - riprensione - esame - derivazione.*
Not-escĕre, ui, *farsi noto, rendersi noto o conosciuto.*
Noth-us, *illegittimo - tralignante.*
Notific-are, *notificare, manifestare.*
Notio, nis; f., *idea - nozione - valore d'una voce.*
Notiti-a, ae; } f., *notizia, cognizione.*
Notities, ei; }
Notor, is; m., V. cognitor.
Notori-us, *noto, notorio.*
Notui, V. notescere.
Not-us, *noto, conosciuto - infame* - not-i, orum; pl. m., *gli amici - i domestici - i vicini.*
Not-us, not-os, i; m., *noto, austro, vento di mezzodì - vento.*
Novacul-a, ae; f., *coltello tagliente - rasojo.*
Noval-e, is; n., *e* noval-is, is; f., *e* noval-is ag-er, *novale, campo di fresco ridotto a coltura - campagna.*
Nov-are, *inventare - innovare - ristaurare.*
Novatio, nis; f., *rinnovazione.*
Novator, is; m., *rinnovatore.*
Nove; avv., *novamente, per la prima volta.*
Novell-us, *novello, recente.*
Novem; ind, *nove.*
Novemb-er, } ris; m., *novembre.*
Novemb-ris, }
Novendecim *e* novemdecim, *diciannove.*
Novendial-is, e, *novendiale (che scorre nel corso di nove giorni.*
Noven-us (per lo più al pl.) *nove - a nove a nove.*

Noverc-a, ae; f., *matrigna.*
Novercal-is, e, *di matrigna.*
Noverc-ari, *matrignare - aspreggiare.*
Novi. V. noscere
Novicius, V. novitius.
Novies; avv., *nove volte.*
Novissime; avv., *poco fa, ultimamente - finalmente.*
Novissimus, *ultimo, estremo.*
Novita-s, tis; f., *novità - ignobilità.*
Noviti-us, *novello - novizio.*
Nov-us, *novo, novello - novizio.*
No-x, ctis; f., *notte - sonno - morte - ignoranza - tenebre* (nocte, noctu, de nocte, *di notte, nottetempo* - multa o de multa nocte *o* ad multam noctem, *a notte avanzata*).
Nox-a; noxi-a, ae; f., *nocumento, danno - colpa, pena.*
Noxios-us; noxi-us, *nocevole, dannoso - reo, colpevole.*
Nubecŭl-a, ae; f., *nuvoletta, nnvoluzzo.*
Nu-bĕre, psi (e plus sum), ptum, *velare, coprire - maritarsi, sposarsi* - (nuptum d-are, loc-are, colloc-are, *dare in moglie*).
Nub-es, is; f., *nuvolo, nuvola.*
Nubifer, a, um, *che apporta nubi.*
Nubigĕn-a, ae; c., *generato dalle nuvole.*
Nubĭl-a, orum; pl. n., *le nuvole, le nubi.*
Nubilari-um, i; n., *porticale, portico.*
Nubil-is, e, *nubile, da marito.*
Nubil-us, *nuvoloso - che arreca nuvole - tenebroso - tetro - confuso - calamitoso.*
Nuce-us, *di noce.*
Nucle-us, i; m., *nocciolo* - (nucle-us ferri, *acciajo* - amygdalae, *mandorla* - allii, *spicchio d'aglio*).
Nud-are, *nudare - spogliare - palesare.*
Nudita-s, tis; f., *nudità - meschinità.*
Nudius tertius, *l' altrieri* - nudius quartus, *tre dì fa*, ecc.
Nud-us, *nudo, ignudo - spoglio - povero - solo - semplice.*
Nug-ae, arum; pl f., *baje, ciance, frottole - bajoni, ciancioni.*
Nugal-is, e, *frivolo, pien di ciance.*
Nug-ari, *motteggiare, cianciare - ingannare.*
Nugator, is; m., *cianciatore - aggiratore.*
Nugatorie; avv., *da burla, per baja,*
Nugatori-us, *frivolo, da nulla.*
Nuga-x, cis; c., *inetto, da poco - insolente.*
Nullatĕnus; avv., *in niun modo.*

Null-us, *niuno, nessuno - nullo, di nessuna forza o valore* - (nullus non, *tutto, ogni* - non nullus, *alcuno* - nullus sum, *son fritto, per me è spedita* - tam nullus, *tanto piccino*).
Num; avv., *forse - se.*
Numell-a, ae; f. *vincolo, ceppo.*
Num-en, inis; n., *cenno - volere, volontà - podestà degli Dei - deità.*
Numerabil-is, e, *numerabile.*
Numeral-is, e, *numerale.*
Numĕr-are, *numerare, contare - sborsare - stimare, reputare.*
Numeratio, nis; f., *numerazione* - (numeratio pecuniae, *sborso, pagamento*).
Numerator, is; m., *numeratore.*
Numeratus, *da* numerare, V. (numerata pecunia *o* numeratum, *danaro contante*).
Numĕre; avv., *troppo presto.*
Numĕro; avv., *troppo presto.*
Numerose; avv., *in copia - numerosamente - armoniosamente - facondamente.*
Numerŏsita-s, tis; f., *numero grande, quantità grande, copia.*
Numeros-us, *numeroso, copioso* - (numerosus versus, *verso armonioso* - numerosa oratio, *discorso facondo, armonioso*).
Numĕr-us, i; m., *numero - quantità - schiera, esercito - ordine, rango - cadenza* - (ad numerum, *dello stesso numero - tanti quanti* - in numero habere, *stimare, reputare* - homo nullo numero, *uomo di nessun pregio*).
Numismă, tis; n., *moneta, medaglia.*
Nummari-us, *pecuniario* - (nummaria theca o arca, *scrigno*).
Nummat-us; nummos-us, *danaroso*
Nummulari-us, i; m., *banchiere, cassiere.*
Nummŭl-us, i; m., *danajuzzo, monetuzza.*
Numm-us, i; n., *moneta, danaro* - (nummo vendere, ecc., *vendere*, ecc., *a vilissimo prezzo*).
Numnam, numne, *lo stesso che* num, V.
Numquam, *ecc.* V. nunquam, *ecc.*
Nunc; avv., *ora, adesso - allora - dunque - se, però* (ut nunc est, *nello stato attuale*).
Nuncia, ecc., V. nuntia, *ecc.*
Nuncŭp-are, *nominare, chiamare - esprimere, dichiarare.*
Nuncupatio, nis; f., *nomina.*
Nuncusque; avv., *sinora, finora.*
Nundin-ae, arum; pl. f., *nundine - fiere, mercato, negoziazione.*

Nundinal-is, e, *novendiale.*
Nundin-ari, *comperare* o *vendere al mercato, negoziare, mercanteggiare.*
Nundinari-us, *da mercato.*
Nundinatio, nis; f, *traffico, mercatura.*
Nundinator, is; m., *mercatante.*
Nundĭn-um, i; n., *per* nundinae, V.
Nunquam; avv., *non mai, in nessun tempo* - (nunquam non, *maisempre*).
Nunquando *e* num quando; avv., *se qualche volta.*
Nunquid; avv., *se, forse.*
Nunqu-is *e* numqu-is, ae, od *e* id *e* numqu-isnam, *se alcuno, forse alcuno.*
Nunti-a, ae; f, *annunziatrice, nunzia.*
Nunti-are, *nunziare, riferire, far sapere.*
Nuntiatio, nis; f., *annunzio, relazione.*
Nuntiator, is; m., *nunziatore, relatore.*
Nunti-um, i; n., *nuova, ambasciata.*
Nunti-us, i; m., *nuova, ambasciata - intimazione, comando - nunzio, messaggiero. messo.*
Nuper; avv., *or ora, poco fa. ultimamente - sino a poco fa, sin qui.*
Nuperrime; avv. sup. di nuper, V.
Nupĕr-us, *nuovo.*
Nupsi, V. nubere.
Nupt-a, ae; f, *sposa. maritata.*
Nupti-ae, arum; pl. f., *nozze, sponsali - matrimonio, maritaggio.*
Nuptial-is, e, *nuziale, matrimoniale.*
Nupt-us, *maritato* (nuptum dare, *o* locare, *o* collocare, *dare in moglie*).
Nupt-us, us; m., *maritaggio, matrimonio.*
Nur-us, us; f., *nuora - sposa.*
Nuspiam, } avv., *in niun luogo - in nessuna cosa* - (nusquam non, *da per tutto*).
Nusquam; }
Nutabund-us, } *crollante, vacillante.*
Nutan-s, tis; c., }
Nut-are, *accennare, far cenno - crollare - titubare. esitare - piegarsi.*
Nutatio, nis; f.. *e* nutam-en, inis; n., *vacillamento, crollo.*
Nutrīc-are, } *alimentare, nutrire - educare, allevare.*
Nutrīc-ari, }
Nutrici-us, *nutricio* - nutrici-a, orum; pl. n., *baliatico, salario della balia.*
Nutrici-us, i; m., *ajo, balio. educatore.*
Nutricŭl-a, ae; f., *piccola balia* o *nutrice.*
Nutrim-en, inis; } n., *nutrimento - allevamento.*
Nutriment-um, i; }
Nutr-ire, *nutrire - allevare - far crescere.*
Nutritius, *per* nutricius, V.
Nutritor, is; m., *nutritore - ajo, balio.*
Nutrit-us, us; m., *nutrimento.*
Nutri-x, cis; f., *nutrice, nodrice, balia.*
Nut-us, us; m., *cenno - volontà - piegamento, inchinamento.*
Nu-x, cis; f., *noce* (e nome generico d'ogni frutto avente corteccia dura, come mandorle, nocciuole, *ecc.*).
Nymph-a, ae *e* nymph-e, es; f., *ninfa.*
Nymphae-a, ae; f., *ninféa* (*erba*).
Nymphē-um, i; n., *fontana artifiziosa.*

O

O; int., *o, oh.*
Ob; prep., *per, per cagione, a motivo - innanzi, davanti.*
Obaerat-us, *indebitato, fallito.*
Obambŭl-are, *passeggiare - andare in volta.*
Obambulatio, nis; f., *il passeggiare, l'andare innanzi indietro.*
Obar-are, *arare - arar tutt'attorno.*
Obarm-are, *armare - prender l'armi.*
Obcaec-are, *accecare. offuscare.*
Obcaecatio, nis; f., *accecamento - l'erpicare.*
Obcall-escĕre, ui. *incallire.*
Obcănĕre, *e* obcīnĕre, V. occinĕre.
Obd-ĕre, ĭdi, ĭtum, *opporre - serrare.*
Obdidi, } V. obdere.
Obditus, }
Obdorm-ire, *dormire.*
Obdormisc-ĕre, *dormicchiare, dormigliare - dormire.*
Obdu-cĕre, xi, ctum, *opporre - coprire - contrarre - chiudere - cagionare - esaurire* - (obducere frontem, vultum, *raggrinzare, increspare la fronte, il viso* - diem, *consumare, passare il giorno*).
Obduct-are, *freq. di* obducĕre, V.
Obductio, nis; f., *ricoprimento* - (obductio capitis, *incappucciamento*).
Obductus, } V. obducere.
Obduxi, }
Obdur-are, *indurare - star saldo, persistere - pazientare, soffrire.*
Obdur-escĕre, ui, *indurare, indurire.*
Obdurui. V. obdurescere.
Obedien-s. tis; c., *obbediente.*
Obedienter; avv., *obbedientemente.*
Obedienti-a, ae; f., *obbedienza.*
Obed-ire, *obbedire, ubbidire - adattarsi.*
Obelisc-us, i; m, *obelisco, guglia - piramide.*
Obequit-are, *cavalcare intorno.*
Oberr-are, *andar vagando, errare.*

Obesita-s, tis; f., *obesità, corpulenza.*
Ob-esse; irr., *nuocere, danneggiare.*
Obes-us, *corpulento, tardo - rozzo.*
Ob-ex, ĭcis *e* iicis; m, *e* f.. *ostacolo, bbice - sbarra, riparo, argine.*
Obfīrm-are, *rassodare - ostinarsi.*
Obfirmate; avv., *ostinatamente.*
Obfirmat-us, *costante - ostinato.*
Obfrenatus; obfringere, *per* offrenatus, ecc., V.
Obfui; pass. di obesse. V.
Obfundere, obfusus, V. offundere, ecc.
Obfusc-are, *offuscare, ottenebrare.*
Obgann-ire, ivi *e* ii, *susurrare, bisbigliare - dire e ridire.*
Obgĕrĕre, V. oggerere.
Obhae-rēre, si, *attaccarsi - fermarsi.*
Obhaeresc-ĕre, *essere attaccato.*
Obhaesi, V. obhaerere.
Obira-sci, tus, *sdegnarsi.*
Obiratio, nis; f., *sdegno, adiramento.*
Obirat-us, *adirato, sdegnato.*
Ob-ire, ivi *e* ii, ĭtum, eo, *andare intorno - circondare - trovarsi presente - maneggiare - morire* - (obire mortem, *incontrar la morte, morire* - pericula, labores, *sopportare, andar contro a pericoli, fatiche*).
Obĭter; avv., *di passaggio - per incidenza.*
Obīt-us, us; m., *morte - occaso - venuta.*
Obitus *da* obire, V.
Objac-ēre, ui, *giacere intorno.*
Objeci, V. objicere.
Object-a, orum; pl. n., *obbiezioni - accuse.*
Objectament-um, i; n., Objectatio, nis; f., } *rinfacciamento, accusa.*
Object-are, *esporre - tuffare, immergere - rinfacciare - interporre.*
Object-us, us; m., *opposizione - oggetto.*
Objectus, V. objicere.
Obj-ĭcĕre, eci, ectum, io, *mettere innanzi - proporre - esporre - opporre - rinfacciare* - (objicere se, *gettarsi, ingolfarsi, impacciarsi* - portas, *serrar le porte in faccia*).
Objurg-are, *riprendere, rampognare - rinfacciare - castigare, punire.*
Objurgatio, nis; f., *riprensione, rimbrotto.*
Objurgator, is; m., *riprensore, rimproveratore, rampognatore.*
Objurgatori-us, *riprensivo.*
Objurgĭt-are, *freq. di* objurgare, V.
Oblangu-ēre, i, *languire.*
Oblatio, nis; f., *offerta, obblazione.*
Oblator, is; m., *obblatore, offeritore.*
Oblătr-are, *abbajar contro - dir male.*
Oblat-us, *da* offerre. V.
Oblectabil-is, e, *dilettevole, dilettoso.*
Oblectam-en, inis; n., Oblectament-um, i; n., Oblectatio, nis; f., } *dilettazione, diletto, ricreamento.*
Oblect-are, *dilettare, ricreare.*
Oblect-ari, *divertirsi, ricrearsi.*
Oblen-ire, *raddolcire, mitigare, rattemperare.*
Oblevi, *da* oblinere, V.
Obli-dĕre, si, sum, *schiacciare.*
Oblĭg-are, *legare attorno - obbligare - ipotecare, impegnare* - (obligare fidem, *impegnar la parola*).
Obligatio, nis; f., *legame, obbligo.*
Obligatori-us, *obbligatorio.*
Oblīm-are, *imbrattare - dissipare.*
Oblin-ire, *e*
Obl-īnĕre, evi, ītum *e* inĭtum, *ungere - bruttare - cancellare - stuccare.*
Obliqu-are, *torcere, render obliquo.*
Oblique; avv., *obbliquamente, per traverso - indirettamente - tacitamente.*
Obliquita-s, tis; f., *obbliquità, sghembo.*
Obliqu-us, *obbliquo, torto - laterale* - (obliquum; ad *o* in obliquum, *obbliquamente* - obliquus sermo, *parlar indiretto, velato*).
Oblisus, *da* oblidere, V.
Oblit-escĕre, ui, *nascondersi.*
Oblittĕr-are, *cancellare - abolire.*
Oblitteratio, nis; f., *cancellamento.*
Oblitui, V. oblitescere.
Oblīt-us, *da* oblivisci, V.
Oblīt-us, *da* oblinere, V.
Oblivio, nis; f., *obblio, dimenticanza.*
Oblivios-us, *dimentico - smemorato - che induce obblio.*
Obli-visci, tus, *scordarsi, dimenticarsi, obbliare.*
Oblivi-um, i; n, *obblio, dimenticanza.*
Oblocutus, V. obloqui.
Oblong-us, *bislungo, oblungo.*
Oblŏ-qui, cutus, *interrompere parlando - cantare - dir male.*
Obluct-ari, *contrastare, lottare.*
Obmurmŭr-are, *mormorare contro.*
Obmut-escĕre, ui, *ammutolire, ammutire - tacere.*
Obnat-us, *nato all' intorno.*
Obnisus, V. obniti.
Obni-ti, sus *e* xus, *contrastare, resistere.*
Obnixe; avv., *con ogni forza.*
Obnix-us, *sodo, saldo - e da* obniti, V.

Obnoxie; } avv., *timidamente, con soggezione.*
Obnoxiose; }
Obnoxios-us; obnoxi-us, *soggetto, ligio - esposto a danno - reo - dannoso.*
Obnū-bĕre, psi, ptum, *velare, coprire - involgere.*
Obnubĭl-are *annebbiare, annuvolare.*
Obnubĭl-us, *annuvolato, fosco.*
Obnunci-are; obnunti-are, *annunciare alcun che di sinistro o d' impedimento.*
Obnunciatio; obnuntiatio, nis; f., *annunzio sinistro.*
Obnupsi, } V. obnubere.
Obnuptus, }
Obŏl-ēre, ui, ĭtum, *mandar odore, olezzare.*
Obŏl-us, i; m., *òbolo* (*moneta e misura greca piccolissima*).
Obo-rire, rtus, *nascere* - V. orior.
Obort-us, V. oboriri.
Obponere, obportunus, *ecc.*, V. opponere, *ecc.*
Obrep-ĕre, si, tum, *penetrare, insinuarsi occultamente, sopraggiungere.*
Obrepsi, V. obrepere.
Obrept-are, *freq. di* obrepere, V.
Obrĕt-ire, *circondare con reti, irretire.*
Obrĭg-ēre, ui, } *intirizzire.*
Obrig-escĕre, ui, }
Obrŏg-are, *opporsi ad una legge.*
Obrŭ-ere, i, tum, *sotterrare, nascondere - aggravare - vincere - abbattere - cadere, rovinare.*
Obrumpere, V. abrumpere.
Obrupi, } V. obrumpere
Obruptus, }
Obruss-a, ae; f. *oro di coppella.*
Obrutus. V. obruere.
Obscene; avv., *oscenamente, disonestamente.*
Obscenita-s, tis; f., *oscenità, disonestà.*
Obscen-us, *osceno - infausto.*
Obscur-are, *oscurare - coprire.*
Obscuratio, nis, f., *oscuramento.*
Obscure; avv., *oscuramente - occultamente.*
Obscurita-s, tis; f., *oscurità.*
Obscur-us, *oscuro, bujo - ignoto - finto.*
Obsĕcr-are, *scongiurare, supplicare.*
Obsecratio, nis; f., *scongiuro - giuramento.*
Obsecund-are, *secondare, compiacere.*
Obsedi, V. obsidēre e obsĭdĕre.
Obsep-ire, si, tum, *assiepare, circondare con siepe - chiudere.*
Obseptus, V. obsepire.
Obsequel-a, ae; f., *condiscendenza.*
Obsĕquen-s, tis; c., *pieghevole - obbediente, compiacente.*
Obsequenter; avv., *ossequiosamente.*
Obsequenti-a, ae; f., } *condiscendenza - indulgenza.*
Obsequi-um, i; n., }
Obsĕ-qui, cutus, *secondare, condiscendere - dare opera.*
Obsequios-us, *condiscendente, ossequioso.*
Obsĕr-are, *serrare, chiudere.*
Obs-ĕrĕre, ēvi, ĭtum, *seminare.*
Observabil-is, e, *osservabile - mirabile.*
Observan-s, tis. *osservante, rispettoso.*
Observanti-a, ae, } f., *osservazione - obbedienza - riverenza avvertenza.*
Observatio, nis, }
Observ-are, *osservare - guardare - adempire - considerare, onorare.*
Observator, is; m., *osservatore.*
Obs-es, idis; m. e f., *ostaggio, stàtico.*
Obsessio, nis; f. *assedio.*
Obsessor, is; m., *assediatore.*
Obsess-us. V. obsidēre, e obsĭdĕre.
Obs-ĭdēre, edi, essum, *trattenersi - occupare - assediare.*
Obs-ĭdĕre, edi, essum, V. obsidere.
Obsidio, nis; f., *assedio, ossidione.*
Obsidional-is, e, *da assedio.*
Obsidi-um, i; n, *assedio - ostaggio* - (obsidio dare *o* tradere *dar per ostaggio*).
Obsign-are, *sigillare, suggellare - compiere - imprimere.*
Obsignatio, nis; f., *suggellamento.*
Obsignator, is; m., *sigillatore.*
Obs-istĕre, titi, tĭtum, *opporsi. ostare, far resistenza - stare, fermarsi.*
Obsĭtus, *coperto, involto - squallido, orrido.*
Obsolef-ieri, actus, io, *e*
Obsol-ēre, ui *ed* evi, etum, *e*
Obsol-escere, ui *ed* evi, etum, *andar in disuso, invecchiare.*
Obsolete; avv., *vecchiamente, rancidamente.*
Obsolet-us, *rancido - disusato* - (obsoletus color, *colore smorto* - homo, *persona mal in arnese*).
Obsolevi, V. obsolēre *e* obsolescere.
Obson-are, } *comperar il pranzo - pranzar lautamente.*
Obson-ari, }
Obsonator, is; m., *spenditore.*
Obsoni-um, i; n., *companatico, pietanza.*
Obsorb-ēre, ui, *sorbire.*
Obstacŭl-um, i; n., *ostacolo.*
Obstan-s, tis, *che osta. che fa ostacolo.*
Obstanti-a, ae; f., *ostacolo, resistenza.*
Obst-are, iti, itum *e* atum, *ostare, opporsi, impedire.*

Obstetri-x, cis; f., *mammana, levatrice.*
Obstīn-are, *ostinarsi, intestarsi.*
Obstinate; avv., *ostinatamente - fermamente.*
Obstinatio, nis; f, *ostinazione - fermezza.*
Obstinat-us, *ostinato - fermo.*
Obstīp-us, *torto, piegato.*
Obstiti, V. obsistere e obstare.
Obstrĕp-ĕre, ui, itum, *strepitare, romoreggiare.*
Obstrepīt-are, *freq. di* obstrepere, V.
Obstrepui, V. obstrepere.
Obstrictus, V. obstringere.
Obstri-ngĕre, nxi, ctum, *stringere, astringere, legare* - (obstringere religione, *obbligare per via di giuramento* - se *farsi reo*).
Obstrinxi, V. obstringere.
Obstructio, nis; f., *chiudimento - velame.*
Obstructus, V. obstruere.
Obstru-ĕre, xi, ctum, *chiudere, turare.*
Obstrus-us, *nascosto, occulto.*
Obstruxi, V. obstruere.
Obstupef-acĕre, eci, actum, io, *stupefare, rendere stupido.*
Obstup-escĕre, ui, *instupidire, diventare stupido - stupire.*
Obstupid-us, *stupido, istupidito.*
Obstupui, V. obstupescere.
Obsu-ĕre, i, tum, *cucir d' intorno.*
Obsum, V. obesse.
Obsurd-escĕre, ui, *assordire.*
Obsurdui, V. obsurdescere.
Obsutus, V. obsuere.
Obtectus, V. obtegere.
Obt-ĕgĕre, exi, ectum, *coprire, nascondere, occultare.*
Obtempĕr-are, *obbedire, assecondare.*
Obtemperatio, nis; f., *ubbidienza.*
Obten-dĕre, di, tum, *stendere innanzi, opporre - addurre.*
Obtent-are, *freq. di* obtinēre, V.
Obtentus, *da* obtendĕre *o da* obtinere, V.
Obtent-us, us; m., *lo stendere innanzi - velame - pretesto.*
Obt-ĕrĕre, rivi, ritum, *calpestare - spezzare - fregare - avvilire - opprimere.*
Obtest-ari, *chiamare in testimonio - giurare - scongiurare, supplicare.*
Obtestatio, nis; f., *scongiuro.*
Obtex-ĕre, ui, tum, *tesser sopra - coprire.*
Obtexi, V. obtegere.
Obticenti-a, ae; f., *reticenza.*
Obtic-ĕre, ui, *tacere.*
Obt-inēre, inui, entum, *tenere, possedere - conservare - occupare - conseguire - sostenere - prevalere.*
Obt-ingĕre, igit, *toccare in sorte - accadere.*
Obtorp-escĕre, ui, *intorpidire.*
Obtor-quēre, si, tum, *torcere.*
Obtort-us, *torto, intorto, storto.*
Obtrect-are, *sparlare - invidiare.*
Obtrectatio, nis; f., *maldicenza, astio.*
Obtrectator, is; m., *invidioso, maldicente.*
Obtritus, Obtrivi, } da obterere, V.
Obtru-dĕre, si, sum, *spingere con forza - trangugiare - avventare.*
Obtrunc-are, *troncare - tagliar a pezzi.*
Obtruncatio, nis; f., *troncamento.*
Obtrusi, *da* obtrudere, V.
Obtudi, *da* obtundere.
Obtu-ēri, itus, *guardare fiso - vedere, guardare.*
Obtuli, V. offerre.
Obt-undĕre, ŭdi, usum *e* unsum, *rintuzzare - importunare - indebolire - percuotere.*
Obtunsus, V. obtusus.
Obtur-are, *turare, otturare, chiudere.*
Obturb-are, *turbare - scompigliare.*
Obturbator, is; m., *turbatore.*
Obtuse; avv., *ottusamente, debolmente.*
Obtus-us, *ottuso, spuntato - e da* obtundere, V. - (obtusae vires, *forze spossate*).
Obtūt-us, us; m., *sguardo - affissazione.*
Obumbr-are, *adombrare - oscurare - coprire - difendere, proteggere.*
Obunct-us, *unto tutt' intorno.*
Obunc-us, *adunco, uncinato.*
Obust-us, *abbrustolito, arso.*
Obvallat-us, *munito, chiuso.*
Obv-ĕnire ēni, entum, *venir incontro - toccar in sorte - avvenire.*
Obverbĕr-are, *battere, percuotere.*
Obvers-are *e* obvers-ari, *bazzicare, praticare - presentarsi.*
Obvers-us, *voltato verso - e da* obvertere, V.
Obver-tère, ti, sum, *voltare verso* o *contro* o *in faccia.*
Obviam; avv., *incontro, contro* - obviam ire, *e*
Obvi-are, *andar incontro - opporsi - ovviare, rimediare,*
Obvi-us, *chi si fa incontro - che s'incontra - ovvio, facile a trovarsi* - (homo obvius, *uomo cortese, affabile*).
Obvolutus, V. obvolvere.

Obvol-vĕre, vi, utum, *invòlgere, avvòlgere, avviluppare.*
Occaecare, occallescere, *ecc.*, V. obcaecare, *ecc.*
Occ-are, *erpicare.*
Occasio, nis; f., *occasione - facilità - copia, abbondanza.*
Occasus, *da* occīdĕre, V.
Occas-us, us; m., *morte - tramonto.*
Occatio, nis; f, *erpicamento.*
Occator, is; m, *erpicatore.*
Occepi, *da* occipere, V.
Occeptare, *freq. di* occipere, V.
Occiden-s, tis; m., *occidente, ponente, sera*, *oves - e da* occidere, V.
Occidental-is, e, *occidentale.*
Occ-idĕre, īdi, asum, *cadere - tramontare - morire, perire.*
Occī-dĕre, si, sum, *uccidere, ammazzare.*
Occidio, nis; f., *uccisione strage.*
Occidu-us, *cadente, caduco - che tramonta - occidentale.*
Occ-īnĕre, inui, entum, *cantare o cantare contro, a rincontro.*
Occ-ipĕre, epi *o* oepi, eptum, io, *cominciare, principiare.*
Occipiti-um, i; } n., *nuca, coppa, collottola, occipizio.*
Occip-ut, itis; }
Occisi, *da* occidere, V.
Occisio, nis; f., *uccisione.*
Occisor, is; m., *uccisore, ucciditore.*
Occisus, *da* occīdere, V.
Occlu-dĕre, si, sum, *chiúdere.*
Occlusi, } *da* occludere, V.
Occlusus, }
Occoepi, V, occipere.
Occŭb-are ui, itum, *morire, giacer morto.*
Occubui, V. occubare *ed* occumbere.
Occucurri, V. occurrere.
Occulc-are, *calpestare, conculcare.*
Occŭlĕre, *per* occultare, V.
Occult-are, *nascondere, celare.*
Occultate.; avv., *occultamente.*
Occultatio, nis; f., *occultamento.*
Occultator, is; m., *nasconditore.*
Occulte; } avv., *di nascosto, furtivamente.*
Occultim; }
Occult-us, *occulto, nascosto.*
Occului, V. occulere,
Occu-mbĕre. bui, bitum, *cader morto, morire* - (occumbere mortem *o* morte *o* morti, *morire*).
Occŭp-are, *occupare, invadere - ferire - trattenere - preoccupare.*
Occupatio, nis; f., *preoccupazione - occupamento, occupazione, affare.*
Occu-rrĕre, rri *e* curri, rsum, *farsi incontro - opporsi - abbattersi - accorrere - occorrere - ovviare.*
Occursatio, nis; f., *il farsi incontro - il farsi vedere - il corteggiare.*
Occursio, nis; f., *per* occursus, V.
Occursĭt-are, uccurs-are, *per* occurrere, V.
Occurs-us, us; m., *incontro - occorso.*
Ocean-us, i; m., *ocèano, mare.*
Ocell-us, i; m., *occhietto, occhiolino.*
Ochr-a, ae; f, *ocra, terra gialla.*
Oci-ari, V. otiari.
Ocĭm-um, i; n., *basilico (erba nota).*
Ocior, is; m. *e* f, *più célere, più veloce.*
Ocissime; avv., *velocissimamente.*
Ocissim-us, *velocissimo.*
Ociter; avv., *velocemente, presto.*
Ocium, *ecc.*, V. otium, *ecc.*
Ocius; avv., *velocemente, più presto.*
Ocre-a, ae; f, *schiniere - stivaletto.*
Ocreat-us, *stivalato, cogli schinieri.*
Octagōnos, V. octogōnos.
Octangŭl-us, *ottangolare.*
Octan-s, tis, *l' ottava parte, un ottavo.*
Octaphŏrum, V. octophoron.
Octavum; mod. avv., *l' ottava volta.*
Octav-us. *ottavo.*
Octavusdecim-us, *diciottesimo.*
Octenn-is, e, *d' otto anni.*
Octies; avv., *otto volte.*
Octingentesim-us, *ottocentesimo.*
Octingent-i, ae, a, *ottocento.*
Octingenties; avv., *ottocento volte.*
Octip es, ĕdis, c., *che ha otto piedi.*
Octo, *otto.*
Octob-er, ris; m., *ottobre.*
Octogenari-us, *ottuagenario.*
Octogen-i, ae, a, *a ottanta a ottanta.*
Octogesim-us, *ottantesimo.*
Octogies; avv., *ottanta volte.*
Octoginta, *ottanta.*
Octogōn-os, i; m., *ottangolare.*
Octojŭg-is, e, *a otto cavalli.*
Octonari-us, *ottonario, di otto.*
Octōn-i. ae, a, *a otto a otto.*
Octophŏr-on, i; n., *lettiga (portata da otto lettighieri).*
Octuagies; octuaginta, *per* octogies, octoginta, V.
Octuplicat-us, } *moltiplicato otto volte, ottuplo.*
Octŭpl-us, }
Octuss-is, is; m., *otto assi (moneta).*
Ocular-is, e, } *oculare, oculistico.*
Ocŭlari-us, }
Oculat-us, *occhiuto - oculare.*
Ocule-us, *occhiuto - perspicace.*
Ocul-us, i, m., *occhio - gemma d'albero*

- *vista* - *bulbo* - *cipolla* - (esse o ferre in oculis, *essere* od *aver caro*).
Ocymum; ocyor, *ecc.*, V. ocimum, *ecc.*
Od-e, es; f., *oda, ode, canzone.*
Odiose; avv., *odiosamente.*
Odios-us, *odioso, spiacevole.*
Odisse, osum; dif., *odiare.*
Odi-um, i; n., *odio, avversione* - *noja.*
Odor, is; m., *odore* - *profumo* - *puzza.*
Odoram-en, inis; } n., *aroma, profumo,*
Odorament-um, i; } *cosa odorifera.*
Odor-are, *dar odore, profumare.*
Odor-ari, *odorare, annasare, fiutare* - *indagare* - *presentire.*
Odoratio, nis; f., } *odoramento, odo-*
Odorat-us, us; m., } *rato.*
Odorat-us, *odoroso. olezzante.*
Odorifer, a, um, *odoroso, odorifero,*
Odor-us, *odorato, odorifero* - *che ha buon odorato.*
Odos, V. odor.
Oeconomī-a, ae; f., *economia, buon governo domestico* - *ordine, distribuzione.*
Oeconomic-us, *economico.*
Oenophŏr-um, i; n., *bottaccio, borraccia.*
Oenopoli-um, i; n., *bettola, cànova.*
Oestr-us, i; m., *ed* oestrum, i; n., *assillo, tafáno* (*insetto noto*).
Oesyp-um, i; n., *lana sucida* - *sucidume.*
Ofell-a, ae; f., *braciuola.*
Off-a, ae; f., *pezzo di carne* - *focaccia, schiacciata* - *boccone* - *massa informe.*
Offeci, } *da* officere, V.
Offectus, }
Offen-dĕre, di, sum, *urtare, inciampare* - *offendere* - *mancare* - *rendersi odioso* - *incontrare.*
Offendi, *da* offendere, V.
Offendicŭl-um, i; n., *intoppo, ostacolo.*
Offens-a, ae; f., *l'intoppare, l'urtare* - *disgusto, dispiacere* - *offesa, ingiuria*
Offens-are, *freq. di* offendere, V. (offensare caput ad, *dare o batter del capo in*).
Offensatio, nis; f., *intoppamento.*
Offensator, is; m., *chi spesso intoppa.*
Offensio, nis; f., *intoppamento, l'inciampare* - *lesione* - *disgrazia* - *odio.*
Offensiuncŭl-a, ae; f., *dim. di* offensio, V.
Offensor, is; m., *offenditore.*
Offens-us, us; m., *intoppo, urto.*
Offens-us, *offensivo* - *da* offendere, V.
Offerre, obtuli, oblatum; irr., *presentare, recare* - *offerire* - *opporre.*
Off-icĕre, eci, ectum, io, *impedire, nuocere, pregiudicare.*
Officin-a, ae; f., *officina, bottega.*
Officinator, is; m., *artiere, artefice.*
Officiose; avv., *offiziosamente, gentilmente.*
Officios-us, *officioso, obbligante.*
Offici-um, i; n., *servigio* - *offizio, dovere.*
Offirmare, obfirmare, V.
Offle-ctĕre, xui, xum, *piegare, torcere.*
Offractus, offregi, V. offringere.
Offrenat-us, *frenato.*
Offr-ingĕre, egi, actum, *rompere, infrangere, frangere.*
Offuci-a, ae; f., *belletto, fuco* - *inganno.*
Offudi, V. offundere.
Offui, V. obesse.
Offul-a, ae; f., *braciuola, fetta, pezzo boccone* (*di carne* od *altro cibo*).
Offulgĕre, V. affulgere.
Offu-ndĕre, di, sum, *spargere,*
Offusc-are, *offuscare, ottenebrare.*
Offusus, *da* offundere. V.
Oggannire, V. obgannire,
Ogg-ĕrĕre, essi, estum, *lanciare* - *apportare, recare in copia.*
Oh; int., *o, oh, ah, ohi, ehi.*
Ohe; int., *olà* (ohe jam, *olà! basta*).
Ole-a, ae; f., *ulivo* - *uliva.*
Oleagine-us, } *d'ulivo, ulivigno.*
Oleagīn-us, }
Olear-is, e - oleari-us, *da olio.*
Oleari-us, i; m., *oliándolo, venditor di olio.*
Oleast-er, ri; m., *olivo salvatico, oleastro.*
Oleita-s, tis; f., *il raccolto delle ulive.*
Olen-s, tis; c., *odoroso* - *puzzolente.*
Oleos-us, *olioso, pien d'olio.*
Ol-ēre, ui, itum, *olezzare, olire, mandar odore* - *sapere* - *mostrare.*
Olĕre *per* olēre. V.
Olet-um, i; n., *oliveto* - *mal odore.*
Ole-um, i; n., *olio* - *palestra.*
Olf-acĕre, eci, actum, io, *odorare, fiutare* - *subodorare.*
Olfactare, V. olfacere.
Olfact-us, us; m., *odoramento* - *l'odorato.*
Olfactus, } *da* olfacere, V.
Olfeci, }
Olid-us, *olezzante* - *pútido,*
Olim; avv., *una volta* - *qualche volta.*
Olitor, is; m., *ortolano.*
Olitori-us, *d'ortolano* - *d'orto,*
Oliv-a, V. olea.

Olivet-um, i; n. *uliveto, oliveto.*
Olivĭfer, a, um, *fertile d'olivi.*
Olivita-s, tis; f., *il raccolto delle ulive.*
Oliv-um, i; n., *olio, unguento.*
Oll-a, ae; f., *olla, pignatta, pentola.*
Olli, ollic *per* illi, illic, V.
Ollŭl-a, ae; f., *pignattino, pentolino.*
Ollus, *per* ill-e, a, ud, V.
Olor, is; m., *cigno - mal odore, puzza.*
Olorin-us. *di cigno (uccello).*
Ol-us, eris; n., *erbaggio - càvolo.*
Oluscŭl-um, i; n., *erbetta.*
Olympiă-s, dis; f., *olimpiade (periodo di quattr'anni, pei greci antichi).*
Olymp-us, i; m., *cielo, olimpo.*
Omas-um, i; n., *trippa - ventre.*
Om-en, inis; n., *augurio.*
Oment-um, i; m., *zirbo, rete, omento.*
Omin-ari, *presagire, augurare.*
Ominatio, nis; f., *augurio.*
Ominator, is; m., *auguratore.*
Ominose; avv., *con mal augurio.*
Ominos-us, *di mal augurio.*
Omisi, *da* omittere, V.
Omissio, nis; f., *omissione.*
Omiss-us, *da* omittere, V. - *trascurato.*
Omi-ttĕre, si, ssum, *tralasciare, omettere - dimettere.*
Omnifariam, *in ogni parte.*
Omnĭfer, a, um, *che porta ogni cosa.*
Omnigĕn-us, *d'ogni genere.*
Omnimŏd-e,-is,-o, ed omni modo; avv., *in ogni modo.*
Omnimŏd-us, *d'ogni modo.*
Omnino; avv., *totalmente - in tutto - certamente.*
Omnipăren-s, tis; c., *che genera tutto.*
Omnipăten-s, tis; c., *aperto a tutti o del tutto.*
Omnipŏten-s, tis; c., *onnipossente.*
Omnipotenti-a, ae; f., *onnipotenza.*
Omn-is, e, *ogni, ognuno, ciascuno, tutti - qualunque* - (omne, omnia, *ogni cosa, tutte le cose*).
Omnituen-s, tis; c., *che vede ogni cosa.*
Omnivăg-us, *che vaga dovunque.*
Omnivŏl-us, *che vuole ogni cosa.*
Omnivŏr-us, *che divora ogni cosa.*
Onăg-er, onagr-us, i; m., *asino salvatico, onàgro.*
Onĕr-are, *caricare - empire.*
Onerari-us, *onerario, da carico.*
Oneros-us, *pesante, gravoso.*
Onocrotăl-us, i; m., *grotto (uccello).*
Onomatopaei-a, ae; f., *onomatopeja.*
On-us, eris; n., *peso, carico, soma - carica - molestia, fatica.*
Onust-us, *carico - pieno - grave.*
Ony-x, chis; m., *alabastrite - onice.*
Opac-are, *inombrare, far ombra.*
Opacita-s, tis; f., *opacità, ombrosità.*
Opac-us, *opaco - oscuro.*
Opăl-us, i; m., *opàle (gemma).*
Opell-a, ae; f., *operetta, picciola fatica.*
Opĕr-a, ae; f., *lavoro, opera - giornata di lavoro - operajo* - (dare operam, *attendere* - data, *o* dedita opera, *a bello studio*).
Opĕr-ari, *lavorare, operare - attendere - far sagrifizj - valere.*
Operari-us. *d'opera, da lavoro.*
Operari-us, i; m., *operajo, lavoratore.*
Operatio, nis; f., *operazione, lavoro.*
Operator, is; m., *operatore.*
Opercŭl-a, ae; f., *operetta, picciolo lavoro.*
Opercŭl-are, *coperchiare, coprire.*
Opercŭl-um, i; n., *coperchio.*
Operiment-um, i; n., *copertura.*
Op-ĕrire, erui, ertum, *chiudere - coprire - celare.*
Operiri *per* opperiri, V.
Operose; avv., *operosamente, con fatica.*
Operosita-s, tis; f, *operosità, travaglio.*
Operos-us, *attivo, operoso.*
Operte; avv., *copertamente.*
Opertus, *da* operire, V.
Op-es, um; pl. f., *ricchezze, facoltà - beni - potenza, autorità - ajuti.*
Ophīt-es, ae, m., *serpentino.*
Ophiūc-us, i; m., *Serpentario (astro).*
Ophtalmĭc-us, i; m., *oculista.*
Opĭc-us, *rozzo, ignorante.*
Opĭfer, a, um, *che reca ajuto, ajutatore,*
Opĭf-ex, ĭcis; m. *e* f, *artefice, fabbro.*
Opifici-um, i; n, *lavoro.*
Opilio, nis; m., *pecorajo, pastore.*
Opim-are, *ingrassare - arricchire.*
Opime; avv., *abbondantemente.*
Opimita-s, tis; f., *abbondanza, lautezza.*
Opim-us, *pingue - copioso - opìmo,*
Opinabil-is, e, *opinabile.*
Opin-ari, *opinare, stimare, giudicare - immaginarsi.*
Opinatio, nis; f., *opinione, opinamento.*
Opinato (nec), V. necopinato.
Opinator, is; m. *e* f. *che opina, opinante.*
Opinat-us, us; m., *opinione.*
Opinat-us, *stimato, creduto.*
Opinio, nis; f., *opinione, parere - fama - speranza - argomento.*
Opinios-us, *ricco d'opinioni.*
Opipăre; avv., *lautamente.*

Opipăr-is, e } *sontuoso*, *splendido*, *ma-*
Opipár-us, { *gnifico*.
Opitŭl-ari, *ajutare*, *sovvenire*.
Opitulatio, nis; f., *ajuto*, *sovvenimento*.
Opitulator, is; m., *soccorritore*.
Opi-um; opi-on, i; n., *oppio*.
Oport-ēre, uit, *far d'uopo*.
Opped-ĕre, i, *scoreggiare contro*.
Opp-eriri, ertus *ed* eritus, *aspettare*.
Oppertus, *da* opperiri, V.
Oppessulat-us, *chiuso a catenaccio*.
Oppet-ĕre, ii *e* ivi, itum, *soggiacere*, *incorrere*, *incontrare*,
Oppetii *e* oppetivi, V. oppetere.
Oppīc-are, *impeciare*, *impegolare*.
Oppidan-i, orum; pl. m., *terrieri - cittadini*.
Oppidan-us, *municipale*.
Oppidatim; avv., *per castella*, *per città*.
Oppīdo; avv., *assai - per certo*.
Oppidŭl-um, i; n., *castelletto*, *terricciuola*.
Oppĭd-um, i; n., *castello*, *città*, *terra murata*.
Oppignĕr-are, *impegnare*, *dar in pegno*.
Oppīl-are, *serrare*, *ostruire*, *oppilare*.
Oppl-ēre, evi, etum, *riempire*.
Oppletus, V. opplere,
Oppo-nĕre, sui, situm, *opporre*, *contraporre - scommettere*.
Opportune; avv., *opportunamente*.
Opportunita-s, tis; f., *opportunità*, *il destro - agio - utilità*.
Opportun-us, *opportuno*, *comodo - utile - idoneo - esposto*.
Oppositio, nis; f., } *opponimento*, *op-*
Opposīt-us, us; m., { *posizione*.
Oppositus, } *da* opponere, V.
Opposui, {
Oppressi, *da* opprimere, V.
Oppressio, nis; f., *oppressione - pressione*.
Oppressiuncul-a, ae; f., *compressioncella*.
Oppressor, is; m., *oppressore*.
Oppressus, *da* opprimere, V.
Oppress-us, us; m., *pressione - oppressione*.
Opprĭm-ĕre, essi, essum, *premere - nascondere - sorprendere - opprimere - rovinare*.
Opprŏbr-are, *svillaneggiare*, *rinfacciare*,
Opprobri-um, i; n. *obbrobrio - oltraggio*.
Oppugn-are, *assalire - impugnare*.
Oppugnatio, nis; f., *assalto*.
Oppugnator, is; m., *assalitore*.
Oppŭt-are, *tagliare*, *potare*.

Ops, opis, opem, ope; f., *forza*, *facoltà*, *potere - ajuto*.
Opsonium, opsonor, ecc., V. obsonium, ecc.
Optabil-is, e, *desiderabile*.
Optabiliter; avv., *desiderosamente*.
Optand-us, *desiderabile*.
Optatio, nis; f., *scelta - desiderio*.
Optativ-us, *ottativo*.
Optato; mod. avv., *bramosamente*.
Optat-um, i; n., *desiderio*, *brama*, *voto*.
Optĭc-e, es; f., *ottica (scienza)*.
Optimat-es, um *e* ium; pl. m., *ottimati*, *primati*, *e* volgarm. *maggioringhi*.
Optĭme; avv., *ottimamente*.
Optĭm-us, *perfetto*, *ottimo*.
Optio, nis; f., *arbitrio - elezione - ajutante*, *sostituto*, *luogotenente*.
Optiv-us, *adottivo*, *ascitizio*.
Opt-are, *scegliere*, *eleggere - chiedere - pigliare - desiderare*.
Opŭlen-s, tis; c., *dovizioso - potente*.
Opulent-are, *arricchire*.
Opulente; } avv., *riccamente - copiosa-*
Opulenter; { *mente*.
Opulenti-a, ae, } f., *opulenza*, *dovizia -*
Opulentita-s, tis; { *potenza*.
Opulent-us, V. opulens.
Opŭl-us, i; f., *oppio (albero)*.
Op-us, eris; n., *lavoro*, *opera - fatica*.
Opus; n. ind., *uopo*, *bisogno*, *necessità*.
Opuscŭl-um, i; n., *operetta*, *lavoretto*.
Or-a, ae; f., *estremità*, *margine - spiaggia*, *lido - regione - zona*.
Oracl-um; oracŭl-um, i; n., *oracolo - vaticinio - sentenza*.
Or-are, *pregare - perorare*.
Orari-um, i; n., *fazzoletto*, *moccichino*.
Orari-us, *da lido*
Orat-a, ae; f., *orata (pesce di mare)*.
Orat-a, orum; pl. n., *preghiere*, *preci*.
Oratio, nis; f., *discorso - orazione - allocuzione - preghiera*.
Oratiuncŭl-a, ae; f., *orazioncella*.
Orator, is; m., *oratore*, *dicitore - ambasciatore - supplicante*.
Oratori-a, ae; f., *l'arte oratoria*.
Oratorie; avv., *oratoriamente*.
Oratori-um, i; n.; *oratorio*, *chiesuola*.
Oratori-us, *oratorio*, *da oratore*.
Oratri-x, cis; f., *pregatrice - oratrice*.
Orat-um, i *ed* orat-us, us; m., *priego*.
Orb-are, *privare*, *orbare*.
Orbatio, nis; f., *privazione*.
Orbator, is; m., *privatore*.
Orbat-us, *privo*.
Orbiculatim; avv., *in giro*.

Orbiculat-us, *tondo. rotondo.*
Orbicŭl-us, i; m., *rotella, cerchietto.*
Orbic-us, *circolare, sferico.*
Orb-is, is; m., *cerchio, circolo, sfera, ruota, giro, spira - l'universo, il mondo, l'orbe - paese - disco - disco solare* o *lunare - occhio - rotondità.*
Orbit-a, ae; f., *ruotaja, carreggiata, òrbita (il segno che fa in terra la ruota).*
Orbita-s, tis; f., *privazione, orfanezza - vedovanza.*
Orb-us, *senza figliuoli - orfano, senza parenti - privo.*
Orcha-s, dis; f., V. orchis.
Orchestr-a, ae; f., *orchestra.*
Orch-is, is *e* ītis; f., *orchite (specie d'erbaggio - specie d'uliva).*
Orchit-a, ae; } f., *uliva (specie).*
Orchit-is, is; }
Orcŭl-a, ae; f., *orciuolo.*
Orc-us, i; m., *orco, inferno - morte.*
Ordinal-is, *e, ordinale.*
Ordin-are, *ordinare, disporre, distribuire - reggere, amministrare - creare.*
Ordinari-us, *ordinato - consueto.*
Ordinate; } avv., *ordinatamente, con ordine.*
Ordinatim; }
Ordinatio, nis; f., *ordinamento.*
Ordinator, is; m., *ordinatore.*
Or-diri, sus, *ordire - intraprendere - incominciare a dire.*
Ord-o, inis; m, *òrdine, disposizione, serie - corso - rango, grado - schiera.*
Orex-is, is; f., *fame, appetito*
Organic-us, *armonioso - orgànico.*
Organic-us, i; m., *sonatore - fabbricatore di strumenti musicali.*
Orgăn-um. i; n., *macchina - istrumento - òrgano.*
Orgi-a, orum, pl. n., *òrgie, baccanali.*
Orichalcum, V aurichalcum.
Oricula, V. auricula.
Orien-s, tis; a., *sorgente, nasciente.*
Orien-s, tis; m., *oriente, levante* (geograficam.e *Est).*
Orienta-is, e, *orientale, d'oriente.*
Orifici-lum, i; n., *orifizio, apertura.*
Origăn-on, i; n., } *origano, majorana, persa (erba nota).*
Origăn-um, i; n. }
Origăn-us, i; m., }
Original-is, e, *originale.*
Originaliter; avv., *originalmente.*
Originari-us, *originario, oriondo.*
Originatio, nis; f., *originamento.*
Orig-o, inis; f., *origine, nascita.*
Oriri, ortus e orsus, *nascere, sorgere - cominciare,* (or-ior, ĕris; 3. *conjug. eccetto l'inf. - part. fut.* oritur-us).
Oriund-us, *oriondo, nativo.*
Ornament-um, i; n., *ornamento, fregio - sussidio - onore, dignità - insegna.*
Orn-are, *adornare - fornire, allestire - onorare decorare.*
Ornate; avv., *elegantemente.*
Ornatio, nis; f., *ornamento, ornato.*
Ornatri-x, cis; f., *ornatrice, conciateste.*
Ornat-us, us; m., *per* ornamentum, V.
Orne-us, *di orno.*
Ornith-on, ōnis; m., *gallinajo, - uccelliera*
Orn-us, i, m., *orno (specie di albero)*
Ors-a, orum; pl. n., } *principio, tentativo.*
Ors-us, us; m., }
Orsus, *da* ordiri, V.
Orthographi-a, ae; f., *ortografia.*
Ort-us, us; m., *nascimento - oriente.*
Ortus, V. oriri.
Ory-x, gis; m., *orìge (animale affricano)*
Oryz-a, ae; f., *riso (grano)*
O-s, ris; n., *bocca - imboccatura - sorgente - linguaggio - viso - cospetto - arditezza - maschera - testa.*
Os, sis; n., *osso.*
Osced-o, inis; f., *lo sbadigliare.*
Osc-en, inis; m., *uccello d'augurio.*
Oscill-are, *fare all' altalena, altalenare.*
Oscill-um, i; n., *bocchino - altalena.*
Oscillatio, nis; f., *l'altalenare.*
Oscitabund-us, } *oscitante, sonnacchioso.*
Oscitan-s, tis; c., }
Oscitanter; avv., *negligentemente*
Oscit-are, } *sbadigliare - negligentare.*
Oscit-ari, }
Oscitatio; nis; f., *sbadiglio - pigrizia.*
Osculabund-us, *che bacia*
Oscŭl-are, e oscŭl-ari, *baciare.*
Osculatio, nis; f., *baciamento.*
Oscŭl-um, i; n., *bocchina - bacio.*
Osor, is; m., *odiatore, nemico.*
Ossari-um, i; n, *ossuario.*
Osse-us, *di osso, osseo.*
Ossicŭl-um, i, n., *ossetto, ossicino.*
Ossifrăg-a, ae; f, } *ossifraga, ossifrago (uccello).*
Ossifrăg-us, i; m., }
Oss-um, i; n., *osso.*
Osten-dĕre, di, sum e tum, *mostrare, dimostrare - promettere.*
Ostensio, nis; f., *dimostramento.*
Ostensor, is; m., *ostensore, mostratore.*
Ostensus, *da* ostendere, V.
Ostentam-en, inis; n., *ostentazione.*
Ostent-are, *mostrare - vantare.*
Ostentatio, nis; f., *finta, mostra - ostentazione, vanto - ostensione.*

Ostentator, is; m., *ostentatore.*
Ostent-um, i; n., *prodigio, portento.*
Ostent-us, us; m., *ostinazione - apparenza.*
Ostentus, *da* ostendere, V.
Ostiari-um, i; n., *tributo sulle porte.*
Ostiari-us, i; m., *portinajo, ostiario.*
Ostiatim; avv., *a porta per porta.*
Ostiŏl-um, i; n., *porticella, porticciuola.*
Osti-um, i; n., *porta, uscio - foce.*
Ostracism-us, i; m., *ostracismo.*
Ostre-a, ae; f., *e in pl. anche* ostre-a, orum; n., *òstrica (conchiglia marina).*
Ostreari-um, i; n., *vivaio d' òstriche.*
Ostreari-us, *da òstriche.*
Ostreat-us, *duro, aspro.*
Ostreos-us, } *abbondante d'ostriche.*
Ostrifer, }
Ostrin-us, *di color d'ostro.*
Ostr-um, i; n., *ostro, porpora, scarlatto.*
Osus, *da* odisse, V.
Otiabund-us, *pien d'ozio.*
Oti-ari, *oziare - riposarsi.*
Otiŏl-um, i; n., *breve ozio.*
Otiose; avv., *oziosamente - a bell'agio.*
Otiosita-s, tis; f., *oziosità, ozio.*
Otios-us, *ozioso - tranquillo - vano - lento.*
Oti-s, dis; f., *ottarda (uccello).*
Oti-um, i; n., *ozio - agio - riposo - pace.*
Oval-is, e, *d'ovazione, ovale.*
Ovan-s, tis, *festoso - da* ovare, V.
Ov-are, *trionfare, ottenere il trionfo minore o l'ovazione - esultare.*
Ovatio, nis; f., *ovazione (trionfo minore).*
Ovat-us, *ovale, a forma d'uovo - da* ovare, V.
Ovecŭla, V. ovicula.
Oviari-a, ae, f., *gregge di pècore.*
Oviari-us, *di pècora.*
Ovicŭl-a, ae, f., *pecorella.*
Ovil-e, is; n., *ovile, pecorile.*
Ovilio, nis; m., *pecorajo, pastore.*
Ovil-is, e; ovill-us; ovin-us, *pecorino, di pecora.*
Ovipăr-us, *oviparo.*
Ov-is, is; f., *pècora, pecorella.*
Ov-um, i; n., *uovo - un guscio d'uovo - (ova circensia, colonne ovali).*
Oximĕl-i, itis; n., *ossimele.*
Oxy-s, os; f., *acetosella (erba).*
Ozaen-a, ae; f., *ozena (mulor del naso).*
Ozymum, V. ocimum.

P

Pabŭl-ari, *pascolare - foraggiare.*
Pabular-is, e, } *da pascolo, attenente a pascolo.*
Pabulari-us, }
Pabulatio, nis; f., *pascolo - foraggio.*
Pabulator, is; m., *foraggiere.*
Pabulatori-us, *attenente a pascolo o a foraggiere.*
Pabulos-us, *ricco di pascoli.*
Pabŭl-um, i; n., *pascolo - foraggio.*
Pacal-is, e, *pacifico.*
Pac-are, *tranquillare - placare.*
Pacate; avv., *pacatamente, pacificamente.*
Pacator, is; m., *pacificatore, paciere.*
Pacat-us, *pacifico, tranquillo*
Pacifer, a, um, *pacifero, pacifico.*
Pacific-are, *trattar di pace, far pace, pacificare - placare.*
Pacificatio, nis; f., *pacificamento.*
Pacificator, is; m., *pacificatore.*
Pacificatori-us, *di pace,*
Pacifice; avv., *pacificamente.*
Pacific-us, *pacifico, quieto.*
Pac-isci, tus, *patteggiare, pattuire, convenire.*
Pact-a, ae; f., *sposa promessa, impalmata.*
Pactio, nis; f., *patto, accordo.*
Pactor, is; m., *patteggiatore - mediatore.*
Pact-um, i; n., *patto - modo.*
Pactus, *da* pacisci *e da* pangere, V.
Paedagogi-um, i; n., *abitazione de' paggi.*
Paedagog-us, i, m., *pedagogo - pedante.*
Paedor, is; m., *squallore, sordidezza.*
Paene; avv., *quasi, per poco, pressochè.*
Paeninsŭl-a, ae; f., *penisola.*
Paenŭl-a, ae; f., *palandrano, ferrajuolo.*
Paenulat-us, *intabarrato.*
Paenultim-us, *penultimo.*
Paenuria, V. penuria.
Paeon, is; m., *peone (piede latino).*
Paeoni-a, ae; f., *peonia (erba).*
Paetŭl-us, *guercetto.*
Paet-us, *guercio, losco.*
Paganali-a, um; pl. n., *paganali, feste villerecce o da villaggio.*
Paganic-a, ae; f., *palla (da giocare).*
Paganic-us, *villereccio, rusticano.*
Pagan-us, *villereccio, da villa - civile (non militare) - pagano.*
Pagatim; avv., *per ogni villaggio.*
Pagell-a, ae; f., *paginetta.*
Pagin-a, ae; *pagina, carta - scorza.*

Paginŭl-a, ae; f., *paginetta.*
Pag-us, i; m., *villaggio, casale - borgo.*
Pal-a, ae; f., *pala, badile - castóne.*
Palaestr-a, ae; f., *lotta - palestra.*
Palaestric-a, ae; f., *arte della palestra.*
Palaestric-a, ae; Palaestric-us, i, Palaestrit-a, ae; } m., *lottatore, maestro di ginnastica.*
Palaestrìce; avv., *da lottatore.*
Palaestrìc-us, *da lotta, ginnastico.*
Palam; avv., *palesemente - dinanzi.*
Palangae, V. phalangae.
Pal-are, *palificare - vagare.*
Pal-ari, *vagare - sbandarsi.*
Palatin-us, *palatino.*
Palatio, nis; f., *palificata, palafitta.*
Palati-um, i; n., *palazzo, palagio.*
Palat-um, i; n., Palat-us, i; m., } *palato - gusto.*
Pale-a, ae; f., *paglia - bargiglio.*
Pale-ar, āris; n., *giogaja, pagliolaja.*
Paleari-um, i; n., *pagliajo.*
Paleat-us, *misto di paglia.*
Palimbacchi-us, i; m., *antibacchio, palimbacchio (nella prosodia latina).*
Palimpsest-us, i; m., *palinsesto.*
Palinodi-a, ae; *palinodìa, ritrattazione.*
Palinxestus, V. palimpsestus.
Palitan-s, tis; c., *errante, vagabondo.*
Paliur-us, i; m., *paliuro (frutice).*
Pall-a, ae; f., *palla, tonaca, sopravvesta.*
Palladi-um, i; n., *Palladio, statua di Pallade.*
Pallă-s, dis; f., *Pallade, Minerva - olio.*
Pallen-s, tis, *pallido - smunto - cupo -* (viridis pallens, *verde cupo*).
Pall-ēre, ui, Pallesc-ĕre, } *impallidire, diventar pallido.*
Palliastr-um, i; n., *mantellaccio.*
Palliat-us, *palliato, mantellato.*
Pallidŭl-us, *pallidetto, smorticcio.*
Pallĭd-us, *pallido - scolorito.*
Palliolatim; avv., *col mantello, col pallio.*
Palliolat-us, *che indossa un mantelletto, mantellato.*
Palliŏl-um, i; m., *mantelletto - cuffia.*
Palli-um, i; n., *manto, pallio, cappa.*
Pallor, is; m., *pallore - smortezza.*
Pallŭl-a, ae, *dim. di* palla, V.
Palm-a, ae; f., *palma - mano - vittoria - tralcio - dàttero - pala.*
Palm-are, *legare - segnare, imprimere (colla palma della mano).*
Palmar-is, e, *spettante a palma - degno di palma - della misura di un palmo.*

Palmari-um, i; n., *mercede, onorario.*
Palmari-us, *degno di palma, ottimo - della misura d'un palmo.*
Palmat-us, *con palme, palmato.*
Palm-es, itis; m., *tralcio - vite - ramo.*
Palmet-um, i; n., *palmeto.*
Palme-us, palmice-us, palmici-us, *di palma, di palmizio.*
Palmĭfer, a, um, *palmifero.*
Palmĭger, a, um, *che porta palma.*
Palmipedal-is, e, *d'un piede e un palmo.*
Palmip-es, ĕdis, *chi ha i piè larghi, palmipede - di un piede e un palmo.*
Palmos-us, *pieno di palme.*
Palmŭl-a, ae; f., *pala - dàttero - manina.*
Palm-us, i; m., *palmo, spanna.*
Palpabil-is, e, *palpabile, toccabile.*
Palpam-en, inis; Palpament-um, i; } n., *il palpare, il toccare - moina.*
Palp-are, Palp-ari, } *palpare, careggiare - adulare, lusingare.*
Palpator, is; m., *chi palpa - adulatore.*
Palpebr-ae, arum; pl. f., *palpebre.*
Palpit-are, *palpitare.*
Palpitatio, nis; f., Palpitat-us, us; m., } *palpitamento, palpitazione.*
Palpo, nis; m., *adulatore, moiniere.*
Palp-um, i; n., Palp-us, i; m., } *adulazione - moina, carezza.*
Paludament-um, i; n., *paludamento, clamide, sopravvesta.*
Paludat-us, *paludato avente indosso la clamide* o *il paludamento.*
Paludos-us, *paludoso, palustre.*
Palumb-a, ae; f., *palomba.*
Palumb-es, is. m. e f. e palumb-us, i; m., *palombo, colombo selvatico.*
Palumbin-us, *di palombo.*
Palumbŭl-us, i; m., *dim. di* palumbus, V.
Palumb-us, i; m., V. palumbes.
Pal-us, i; m., *palo.*
Palu-s, dis; f., *palùde, padùle.*
Palust-er, ris, re, Palustr-is, e, } *palustre, paludoso.*
Pampinace-us; pampinari-us, *pampinario, di pàmpano.*
Pampin-are, *spampanare (raccogliere le foglie delle viti).*
Pampinatio, nis; f., *spampanazione.*
Pampinator, is; m., *spampanatore.*
Pampinat-us, *spampanato - pampiniforme.*
Pampine-us, *pampineo.*
Pampinos-us, *pampinoso.*
Pampin-us, i; m. e f., *pàmpano, pampino.*

Panacē-a, ae; f., } *panacéa (erba rimedio universale).*
Panăc-es, is; n., }
Panariŏl-um, i; n., *panierino, cestino.*
Panari-um, i; n., *paniere, panattiera.*
Pan-ax, ăcis; m., V. panacēa.
Pancarpine-us; pancarpe-us; pancarp-us, *mescolato di più cose.*
Panchrest-um medicament-um, i; n., *rimedio universale - danaro.*
Pancratiast-es, ae; m., *pancratista (vincitore nella lotta e nel pugilato).*
Pancratĭce; avv., *robustamente* - (pancratice valere, *aver perfetta sanità*).
Pancrati-um, i; n., *pancrazio (esercizio ginnástico antico).*
Panctus, *da* pangere, V.
Pand-are, *piegare, incurvare.*
Pandatio, nis; f., *curvatura.*
Pandect-ae, arum; pl. f., *le pandette.*
Pa-ndĕre, ndi, nsum, *e* ssum, *aprire - spiegare - mostrare - narrare.*
Pandicŭl-ari, *protendersi, stendersi.*
Pand-us, *curvo, un po' piegato.*
Panegyrĭc-us, *panegirico, lodativo.*
Panegyr-is, is; f., *adunanza di popolo - panegirico, encomio.*
Panegyrist-a, ae; m., *panegirista*
Pan-gĕre, xi, ctum *(e* pegi *o* pegīgi, pactum), *piantare, ficcare - comporre.*
Panicŭl-a, ae; f., *pannocchia, spiga.*
Panĭc-um, i; n., *panico (biada nota)*
Panĭc-us, *panico (terror panico).*
Panifici-um, i; n., *panificio, il far pane.*
Pan-is, is; f., *pane - massa* (come *pan di zucchero,* ecc.).
Pannicŭl-us, i; m., *pannicello - palla di pezze.*
Pannosita-s, tis; f., *sordidezza d'abiti.*
Pannos-us, *malvestito, cencioso.*
Pannuceat-us; pannuce-us; pannuci-us, *grinzoso, grinzo, crespo - (*pannuci-a vest-is, *veste rattoppata).*
Pannŭl-us, i; m., *dim. di* pannus, V.
Pann-us, i. m., *panno, drappo - veste - cencio - pezza, toppa - sacchetto.*
Pans-a, ae; m., *che ha i piè larghi.*
Pans-us, *aperto, allargato, lato - e da* pandere, V.
Panth-er, ĕris; m., *pantéra (specie di rete) - pantéra (quadrupede).*
Panther-a, ae; f., V. panth-er, eris.
Pantherin-us, *spettante a pantéra.*
Pantĭc-es, um; pl. m., *le budella.*
Pantomim-a, ae; f., *mimica.*
Pantomimĭc-us, *pantomimico.*
Pantomim-us, i; m., *pantomimo, mimico.*
Pan-us, i; m., *bubbone.*
Panxi, *da* pangere, V.
Pap-a, ae; f., *pappo* (per *pane*) - *padre, vecchione - papa, pontéfice.*
Papae, int. d'amm., *cappita, capperi.*
Papaver, is; m. *e* n., *papavero.*
Papavere-us, *di papavero.*
Papilio, nis; m., *farfalla - tenda.*
Papiliuncŭl-us, i; m., *farfalletta.*
Papill-a, ae; f., *capezzolo - mammella.*
Pappa, V. papa,
Papp-are, *e* pap-are, *pappare (voce infantile per chiedere* o *mangiar pane).*
Papp-as, ae; m., *ajo, pedagogo.*
Papp-us, i; m., *vecchione, pappo (lanugine d'erbe) - acantide (erba),*
Papŭl-a, ae; f., *pustola, bolla, bollicella.*
Papyrace-us, *papiraceo, di papiro.*
Papyrĭfer, a, um, *che produce papiri.*
Papyrīn-us, *spettante a papiro.*
Papyri-us, *papiraceo, di papiro.*
Papyr-um, i; n., } *papiro, carta - libro.*
Papyr-us, i; m., }
Par, is, *pari, uguale - simile.*
Par, is; n., *un pajo, una coppia.*
Parabil-is, e, *che si può avere o acquistare facilmente - pronto.*
Parabŏl-a, ae; } f., *comparazione, similitudine - parabola.*
Parabŏl-e, es; }
Parabolĭce; avv., *parabolicamente.*
Paraclet-us, i; m., *paràclito, consolatore.*
Paradigmă, tis; n., *esempio.*
Paradisiăc-us, *di paradiso.*
Paradis-us, i; m., *giardino - paradiso.*
Paradox-um, i; n., *paradosso (cosa fuori della comune opinione).*
Parallelogramm-us, *parallelogrammo.*
Parallel-us, *parallélo.*
Paralys-is, is; f., *paralisia.*
Paralytĭc-us, *paralitico.*
Paraphrăs-is, is; f., *parafrasi.*
Parapsis, V. paropsis.
Par-are, *apparecchiare - acquistare - deliberare, stabilire.*
Parari-us, i; m., *mezzano, sensale.*
Parasit-a, ae; f., *parassita, scroccone.*
Parasit-ari, *far da parassito, scroccare - adulare.*
Parasitast-er, ri; m., *parassitello.*
Parasitatio, nis; f., *adulazione.*
Parasitĭc-us, *parassitico - adulatorio.*
Parasit-us, i; m., *parassito, scroccone.*
Parate; avv., *con apparecchio - prontamente.*
Parat-us, us; m., *apparecchio, apparato*
Parat-us, *apparecchiato, pronto.*
Parce; avv., *parcamente, scarsamente.*

P-arcĕre, eperci, arcitum (*e* arsi, arsum) *cessare*, *lasciare*, *astenersi* - *usar riguardo* - *perdonare* - *risparmiare*.
Parcimonĭa, V. parsimonia.
Parciprōm-us, i; m., *scarso* - *tenace*.
Parcita-s, tis; f., *parsimonia*, *sobrietà*.
Parciter, V. parce.
Parc-us. *parco* - *modico*, *moderato*.
Pard-us. i; m., *pardo*, *leopardo*.
Pareli-on, i; n., *parelio*, *pareglio*.
Paren-s, tis *e per lo più al* pl.; *i genitori* - *i maggiori* - *i parenti* - *fondatore* - *da* parēre, V.
Parentali-a, um; pl. n., *funerali*, *esequie*.
Parental-is, e, *spettante a genitori*, *maggiori* o *parenti defunti*.
Parent-are, *far l'esequie* o *i funerali*.
Parentatio, nis; f., *il far l' esequie*.
Parentel-a, ae; f., *parentela*.
Parenthĕs-is, is; f., *parentesi*.
Par-ēre. ui, itum, *apparire* - *obbedire* - *servire* - *soddisfare*, *pagare*.
P-arĕre, epĕri, aritum *e* artum, io, *partorire* - *arrecare*, *cagionare*.
Parerg-on, i; n., *sopprappiù*, *appendice*.
Pari-are, *pareggiare* - *saldare i conti*.
Paricida, V. parricida.
Parienti-a, ae; f., *obbedienza*.
Pari-es, ĕtis; f., *parete*, *muro*.
Parietari-a, ae; f., *erba vetriuola*.
Parietĭn-ae, arum; pl. f., *muri vecchi*, *rovine*.
Parĭl-is, e, *uguale*, *simile*, *pari*.
Parilita-s, tis; f., *parità*, *uguaglianza*.
Parĭt-are, *freq. di* parare, V.
Parita-s, tis; f., *parità*, *uguaglianza*.
Pariter; avv., *parimente* - *insieme*, *ad un tratto* - (pariter ac, *tanto quanto*).
Parm-a, ae; f., *targa*, *scudetto* (parma follis, *animella del mantice*).
Parmat-us, *munito di targa*.
Parmŭl-a, ae; f., *dim. di* parma, V.
Paro, nis; m., *barca* (*spezie di*).
Parochi-a, ae; f., *parrocchia*, *pievanìa*.
Parŏch-us, i; m., *foriere* - *parroco*, *curato*.
Parodĭ-a, ae; f., *parodìa*.
Paroeci-a, ae, f., *casale* - *diocesi* - *parrocchia*.
Paroemi-a, ae; f., *proverbio*.
Paronychi-a, orum; n., } pl., *paterecci*,
Paronychi-ae, arum; f., } *panericci*.
Paropsi-s, dis; f., *catino*, *piatto*.
Paropt-us, *arrostito*.
Parŏti-s, dis; f., *parotide*, *orecchione* (*morbo*).
Parr-a, ae; f, *uccello di mal augurio*.
Parricid-a, ae; m, *e* f., *parricida*.
Parricidat-us, us; m., *parricidio*.
Parricidal-is; parricidial-is, e, *parricida*, *di parricidio*.
Parricidi-um, i; n., *parricidio*.
Par-s, tis; f., *parte*, *porzione* - *specie* - *porzione*, *razione* - *setta*, *partito* - *carico* - (maxima pars, *quasi tutti*, *la pluralità* - multis partibus, *assai*, *molto* - per partes, *un poco alla volta* - partem facere, *dividere* - in optimam partem accipere, *ricevere in buona parte*).
Parsi, *da* parcere, V.
Parsimoni-a; parcimoni-a, ae; f., *parsimonia*, *frugalità* - *risparmio*.
Partiario; mod. avv., *a parte* (*a spesa e guadagno comune*).
Partiari-us, *compartecipante*.
Partic-eps, ipis; *partecipe*, *partecipante*.
Particip-are, *partecipare* - *far partecipe*.
Participatio, nis; f., *partecipazione*.
Participial-is, e, *participale*.
Participi-um, i; n., *participio*.
Particŭl-a, ae; f., *particella*, *particola*.
Particular-is, e, *particolare*.
Particulariter; avv., *particolarmente*.
Particulatim; avv., *a parte a parte*.
Partim; avv., *parte*, *in parte*.
Partio, nis; f., *parto*.
Part-ire, } *dividere*, *spartire*.
Part-iri, }
Partite; avv., *partitamente*, *distintamente*.
Partitio, nis; f., *divisione*, *partizione*.
Partitor, is; m., *divisore*, *distributore*.
Partitud-o, inis; f., *parto*.
Partit-us, *da* partire *e* partiri, V.
Partŭr-ire, *partorire*.
Part-us, us; m., *parto* - *feto*, *prole*.
Part-us, *acquistato*, *procacciato*, *guadagnato* - *da* parēre, V.
Parum; avv., *poco* - *nè*, *non*.
Parumper; avv., *per poco tempo*, *poco*.
Par-us, i; m., *cingallegra* (*uccello*).
Parve; avv., *poco*.
Parvif-acĕre. eci, actum. io. *e*
Parvipen-dĕre, si, sum, *stimar poco*, *aver a vile*.
Parvita-s, tis; f., *picciolezza*, *pochezza*.
Parvŭl-um; mod. avv., *un pochetto*.
Parvŭl-us, *piccioletto*, *pargoletto*.
Parv-us, *picciolo* - *poco* - *pargoletto*.
Pasceŏl-us, i; m., *sacchetto di pelle*.
Pa-scĕre, vi, stum, *pascersi* - *pasturare* - *alimentare*, *mantenere*.
Pasch-a, ae *e* atis; n., *pasqua*.
Paschal-is, e, *pasquale*.
Pascĭt-are, *freq. di* pascere, *pascolare*.

Pascu-um, i, n., *pascolo*, *pastura*.
Pascu-us, *da pascolo*.
Passer, is; m., *passera*, *passero (uccello)* - *passero (pesce)*.
Passercŭl-us, i; m., *passerino*.
Passim; avv., *qua e là* - *indistintamente* - *a ogni passo*.
Passio, nis; f., *passione*, *patimento*.
Passive; avv., *sparsamente* - *passivamente*.
Passiv-us. *patibile* - *passivo*.
Pass-um, i; n., *vino (fatto con uve passe)*.
Passus *da* pati *e da* pandere, V. - (passi senes, *vecchi smunti* - passi crines, *capelli scarmigliati*).
Pass-us, us; m., *passo* - *passo (misura)*.
Pastill-us i; m. *trocisco (medicamento)* - *pastiglia*.
Pastinac-a, ae; f., *pastinaca*, *(erba)*.
Pastinatio, nis; f., *divelto*, *scasso*.
Pastio, nis; f., *pastura*.
Pastor. is; m., *pastore*.
Pastoral-is, e; pastorici-us, pastoriti-us, pastori-us, *pastorale*, *da pastore*.
Past-us, us; m., *pastura*, *pascolo*, *pasto*.
Past-us, *pasciuto*, *mangiato*.
Patef-acĕre, eci, actum, io, *aprire*, *spalancare* - *manifestare* - *illuminare*.
Patefactio. nis; f., *spalancamento* - *manifestazione*.
Patefact-us, *aperto*, *spalancato* - *svelato* - *manifestato*.
Patef-ieri, actus. io, *aprirsi* - *manifestarsi*.
Patell-a, ae; f., *padella*, *tegame* - *rotella*
Paten-a, ae; f., *piatto (tondo largo e piano)*.
Paten-s, tis; c., *patente*, *aperto*.
Patenter; avv., *patentemente*.
Pat-er, ris; m, *padre*, *genitore*.
Patĕr-a, ae; f., *tazza*. *coppa*, *patera*.
Pat-ēre. ui, *essere* o *stare aperto*, od *estendersi* - *apparire*.
Paterfamili-as, ae; m., *padre di famiglia* *economo*. *buon massajo*.
Paternita-s, tis; f., *paternità*.
Patern-us, *del padre*, *da padre*, *paterno* - *della patria*.
Patesc-ĕre, *aprirsi* - *allargarsi* - *apparire*, *manifestarsi*.
Patheticè; avv., *pateticamente*.
Pathetĭc-us. *patetico*.
Patibil-is, e, *sopportabile* - *passivo*.
Patibulat-us, *affisso al patibolo*.
Patibŭl-um, i; n., } *patibolo* - *forca* -
Patibŭl-us, i; m., } *croce*.
Patien-s, tis; a., *paziente*, *tollerante* - *duro*, *resistente*.
Patienter; avv., *pazientemente*.
Patienti-a, ae; f., *pazienza* - *stupidità*.
Patin-a, ae; f., *tegame*.
Patinari-us, *attenente a tegame* - *cucinato dilicatamente*.
P-ati, assus. *patire*, *soffrire*, *annuire* - *permettere* (facile pat-i *ed* aequo animo pat-i, *amare*, *veder volontieri* - aegre *o* iniquo animo pat-i, *veder mal volontieri*, *non volere)*.
Pator, is; m., *apertura*.
Patr-are, *eseguire*, *fare*, *terminare*.
Patratio, nis; f., *il mandare ad effetto*.
Patrator. is; m., *autore*.
Patri-a, ae; f., *patria*, *terra natia* - *il comune* - *paese*, *suolo* - *origine*.
Patriarch-a, } ae; m., *patriarca*.
Patriarch-es, }
Patrīce, avv., *da patrizio*.
Patriciat-us, us; m., *patriziato*, *nobiltà*.
Patricida, V. parricida.
Patrici-i, orum; pl. m., *patrizj*, *nobili*.
Patrici-us, *patrizio*, *nobile*.
Patrie; avv., *paternamente*, *da padre*.
Patrimonial-is, e, *patrimoniale*.
Patrimoniŏl-um, i; n., *piccolo patrimonio*.
Patrimoni-um, i; n., *patrimonio* - *beni*, *averi*, *facoltà*.
Patrĭm-us, *chi ha il padre vivo*.
Patriss-are. *padreggiare*, *patrizzare*.
Patrīt-us, *paterno*.
Patri-us, *paterno* - *della patria*.
Patrocĭn-ari, *patrocinare*.
Patrocini-um, i; n., *tutela*, *difesa*.
Patron-a, ae; f., *patrona*, *tutrice*.
Patronat-us, us; m., *padronato*.
Patron-us, i; m., *patrono*, *protettore* - *avvocato*.
Patron-us, *da patrono*.
Patrō-us, *patrio*, *paterno*.
Patruel-is, is; m, *e* f., *cugino (da canto di padre)*.
Patru-us, i; m., *zio paterno* - *riprensore* - (patruus magnus, *il fratello del nonno*; major, *del bisavo*; maximus, *dell'arcavolo)*.
Patru-us, *dello zio paterno*,
Patŭl-us, *aperto* - *largo*, *ampio*.
Pauc-i, ae, a, *pochi* - (pauci, *pochi uomini*, *poca gente* - pauca, *poche parole*).
Paucies *e* pauciens; avv., *rare volte*.
Pauciloqui-um, i; n., *poche parole*.
Paucita-s, tis; f, *pochezza*, *poco numero*.
Paucŭl-i, ae, a, *pochissimi*, *assai pochi*.
Pauc-us, *poco*, *raro* - *scarso*.
Paulatim; avv., *a poco a poco*.

Paulisper; avv., *poco tempo*, *per poco tempo.*
Paullatim; paullisper; paullo; paullus, *ecc.*, V. paulatim; paulisper, *ecc.*
Paulo, *un po', un poco, alquanto.*
Paululatim; avv., *dim. di* paulatim, V.
Paulŭlo; paulŭlum; avv., *un pochetto.*
Paulŭl-us, *pochetto - piccino.*
Paulum; avv., *un poco, poco.*
Paul-us, *pochetto*, *pochino - piccoletto*, *piccino, piccolino.*
Pauper, is, *povero - scarso - piccolo - di vil prezzo - bisognoso.*
Paupĕr-are, *impoverire, far divenir povero.*
Paupercŭl-us, *poverino.*
Pauperi-es, ei; f., *povertà.*
Pauperius; avv. comp., *più poveramente.*
Pauperta-s, tis, f., *povertà - scarsezza.*
Paupertatŭla, *dim. di* paupertas, V.
Paupertin-us, *povero.*
Paus-a, ae; f., *pausa, posa, fermata,*
Paus-are, *pausare, far pausa, cessare.*
Pausari-us, i; m., *còmito, aguzzin di galea.*
Pausatio, nis; f., *pausa, fermata.*
Pausat-us, *posato - quieto.*
Pauxillatim; avv., *a poco a poco.*
Pauxillisper; avv., *per poco - a poco a poco.*
Pauxillo; avv., *un pochettino.*
Pauxillum; avv., *un pochetto.*
Pauxill-us, *pochino, pochetto.*
Pav-a, ae; f., *paonessa, pavonessa*
Pavefact-us, *spaventato.*
Paven-s, tis, *impaurito, pien di timore.*
Pav-ēre, i, *paventare*, *aver paura*, *temere.*
Pavesc-ĕre, *spaventarsi.*
Pavi *da* pascere *e da* pavere, V.
Pavibund-us, *pauroso, timoroso.*
Pavicŭl-a, ae; f., *mazzeranga.*
Pavide; avv., } *paventosamente,*
Pavid-um; mod. avv. } *timidamente.*
Pavid-us, *pauroso - spaventevole.*
Paviment-are, *fare pavimento.*
Pavimentat-us, *lastricato.*
Paviment-um, i; n., *pavimento*, *suolo*, *spazzo - solajo, palco* (di più specie, come *lastrico, battuto, mattonato*, ecc.)
Pav-ire,..., *battere, percuotere.*
Pavitan-s, tis, *timoroso, pauroso.*
Pavit-are, *temere, paventare.*
Pavitatio, nis; f., *timore, paura.*
Pavo, nis; m., *pavone, paone* (*uccello*).
Pavonin-us; pavoni-us, *di pavone.*

Pavor, is; m., *paura, timore, spavento* - (pavor aquae, *idrofobia*).
Pav-us, i; m., *per* pavo, V.
Pa-x, cis; f., *pace - quiete - tranquillità, calma - perdono* - pacem agere, *vivere in pace* - pace, *in tempo di pace.*
Paxill-us, i; m., *palo, paletto.*
Peccam-en, inis; n., *peccato.*
Peccan-s, tis, *malvagio - e da* peccare, V.
Peccanter; avv., *malamente.*
Pecc-are, *peccare - errare, fallare.*
Peccatio, nis; f., *peccato, il peccare.*
Peccator, is; m., *peccatore.*
Peccatori-us, *da peccatore.*
Peccatri-x, cis, f., *peccatrice.*
Peccat-um, i; n., } *colpa, delitto, fallo,*
Peccat-us, i; m, } *errore.*
Pecma, V. pegma.
Pecoros-us, *copioso di bestiame.*
Pect-en, inis; m., *pettine - cardo, scardasso - rastrello - plettro, archetto.*
Pe-ctĕre, xi, xum, *pettinare, ravviare i capelli - scardassare.*
Pectin-are, *pettinare.*
Pectinatim; avv., *a guisa di pettine.*
Pectit-us, *pettinato - lindo*
Pectoral-e, is; n, *panciera, corazza.*
Pectoral-is, e, *pettorale, del petto,*
Pectoros-us, *pettoruto, alto di petto.*
Pect-us, oris; n., *petto - animo - fermezza, costanza.*
Pectuscŭl-um, i; n., *picciol petto.*
Pecual-is, e, } *pastoreccio, pecorile.*
Pecuari-us, }
Pecuari-a, ae, f., *bestiame - pecuaria, l'arte di allevare il bestiame.*
Pecuari-a, orum; pl. n., *greggie, armenti.*
Pecuari-us, i; m., *pastore - appaltore* (*dei pubblici pascoli*).
Pecuin-us, *pecorino, di pecora.*
Pecul-ari, *furare il danaro del pubblico.*
Peculator, is; m., *rubatore del pubblico danaro.*
Peculat-us, us; m., *peculato, furto del danaro pubblico.*
Peculi-are, *dare, regalare un peculio.*
Peculiar-is, e, *particolare, proprio - insigne.*
Peculiariter; avv., *specialmente.*
Peculiat-us, *danaroso.*
Peculiŏl-um, i; n., *peculietto.*
Peculios-us, *che ha molto peculio.*
Peculi-um, i; n., *peculio*, *danaro in cassa.*
Pecuni-a, ae; f., *danaro - facoltà, ricchezze* - (pecuni-a numerat-a, *danaro*

effettivo o *contante* - praesenti pecunia, *a contanti, a vista*).
Pecunial-is; pecuniar-is, e; pecuniari-us, *pecuniario, pecuniale.*
Pecuniŏl-a, ae; f., *danajuzzo.*
Pecunios-us, *danaroso, ricco.*
Pec-us. ŏris; n., *bestiame - pecora - scioccone.*
Pecu-s, dis; f., *bestia - pecora.*
Pecuscŭl-um, i; n., *dim. di* pecus, V.
Ped-a. ae; f, *pedata, vestigio.*
Pedal-is, e, *della misura d' un piede.*
Pedam-en, inis; } n., *palo, sostegno di*
Pedament-um, i; } *vite o pianta.*
Pedane-us, V, pedalis.
Ped-are, *palare, palificare* (*le viti*, ecc.)
Pedatim; avv., *un pie' dopo l' altro.*
Pedatur-a, ae; f., *il misurar per piedi - spazio di tanti piedi.*
Pedat-us. us; m., *mossa di piede - calcio* - (tertio, quarto, *ecc.*, pedatu, *per la terza, quarta*, ecc. *volta.*)
Pedat-us. *pedato, che ha i piedi - palato, palificato.*
Pedeplan-a, orum; pl. n., *stanze a pian terreno.*
Pe-dĕre, pēdi, *spetezzare, scoreggiare, trar peta.*
Ped-es, itis; m., *pedone - fante - fanteria.*
Pedest-er, ris, re, } *pedone - terrestre -*
Pedestr-is, e, } *non sublime.*
Pedetentim; avv., *a passo a passo - cautamente.*
Pedic-a, ae; f., *laccio, pastoja, ceppo.*
Pedicell-us, i; m, *pidocchietto.*
Pedicos-us, *pidocchioso.*
Pedicular-is, e, } *pedicolare, da pidoc-*
Pediculari-us, } *chi.*
Pediculos-us, *pidocchioso.*
Pedicŭl-us, i; m., *piedino, pieduccio - picciuólo* (*gambo di frutti*) *- pidocchio.*
Pediŏl-us, i; m, *pedino, piedino.*
Pedisĕqu-us serv-us; m, *paggio, staffiere.*
Peditat-us, us; m., *fanteria.*
Pedit-um, i; n., *coreggia, peto.*
Peduclus, V. pedicellus.
Pedŭl-e, is; n., *del piede.*
Pedŭl-es, ium; pl. m., *scappini, peduli.*
Ped-um, i; n., *pastorale, baston da pastore.*
Peduncŭl-us, i; m, V. pediculus.
Pegi, *da* pangere, V.
Pegma, tis; n, *macchina.*
Pejer-are, *spergiurare, giurare il falso.*
Pej-or, us, *peggiore* - (pejus; avv, *acremente, vivamente - peggio*).
Pejŏr-are, *deggiorare, deteriorare.*
Pelagic-us; pelagi-us, *marino, marittimo. di mare.*
Pelăg-us, i; n., *mare - abisso.*
Pelămi-s, dis; f., *il tonno d'un anno.*
Pelecan-us; pelican-us, i; m, *pellicano.*
Pellaci-a, ae; f, *fallacia, inganno.*
Pellari-us, i; m., *cojajo.*
Pella-x, cis, *ingannatore, ingannevole.*
Pellecebr-ae, V. perlecebrae.
Pellect-us, da pellicere, V.
Pellegĕre, V. perlegere.
P-ellĕre, epuli, ulsum, *smuovere, spingere - scacciare, percuotere.*
Pell-ex, icis; f., *concubina.*
Pellicat-us, us, m., *concubinato.*
Pell-icĕre, exi *o* icui, ectum, *e*
Pell-icĕre, exi *o* icui, ectum, io, *lusingare, zimbellare.*
Pellicŭl-a, ae; f, *pellicella, pellicola.*
Pellicŭl-are, *involgere con pelle.*
Pellio, nis; m, *cojajo.*
Pell-is, is; f., *pelle, cuojo, cute - arnesi di pelle* - (sub pellibus, *in campo, in campagna*).
Pellīt-us, *coperto di pelle - impellicciato.*
Pellucen-s, tis, *diafano, trasparente.*
Pellu-cēre, xi, *trasparire.*
Pelluciditа-s, tis; f., *trasparenza.*
Pellucidŭl-us, *un po' diafano.*
Pellucid-us, *trasparente - lucidissimo.*
Pelt-a. ae; f., *pelta* (*specie di scudo*).
Peltast-ae, arum; pl. m., *soldati* (*armati di pelta*).
Peltat-us; peltifer, a, um, *armato di pelta.*
Pelv-is, is; f., *conca, catino.*
Penari-us, *da cibo* - (penaria cella, *credenza, dispensa*).
Penden-s, tis, *pendente, sospeso - incerto* - (in pendenti esse, *esser indeciso*).
Pe-ndĕre, pendi, nsum, *pendere, penzolare - essere imminente - vacillare - esitare - procedere.*
Pe-ndĕre, pendi, nsum, *pesare - gravitare - ponderare - apprezzare - pagare, sborsare* (pend-ere poenas, culpam, crimen, *pagar il fio* - grates, *render grazie*).
Pendŭl-us, *pendolo - incerto - declive.*
Pene, V. paene.
Penes, *appresso - in potere, in mano.*
Penetrabil-is, e, *penetrabile, penetrativo.*
Penetral, penetral-e, is; n., *penetrale* (*la parte più ritirata d' una casa o d' un tempio*).
Penetral-is, e, *interno - rimoto - penetrativo.*
Penĕtr-are, *penetrare - insinuarsi.*

Penetratio, nis; f., *penetrazione.*
Penetrator, is; m., *penetratore.*
Penicill-um, i; n., } *pennello - forbitojo*
Penicill-us, i; m., } *- pezzetta.*
Peniculament-um, i; n., *frangia.*
Penicŭl-us, i; m., *codetta - spdzzola.*
Peninsŭla, V. paeninsula.
Pen-is, is; m., *coda.*
Penissime; avv., *intimissimamente.*
Penit-us, *interno, intimo, ciò che è dentro - coduto.*
Penitus; avv., *internamente, ben addentro - sin dalle radici - affatto.*
Penu-a, ae; f., *penna - piuma - ala - saetta - il volo, il volare.*
Pennat-us, *pennuto - alato.*
Pennesc-ĕre, *metter le penne.*
Pennifer; penniger, a, um, *alato - pennuto.*
Pennip-es, ĕdis, *alipede, coll' ale ai piedi.*
Pennŭl-a, ae; f., *pennetta, picciola penna.*
Pensabil-is, e, *compensabile.*
Pens-are, *pesare - pensare - esaminare - compensare - pagare il fio.*
Pensatio, nis; f., *compensazione - esame, ponderazione.*
Pensator, is; m., *pesatore.*
Pense, avv., *accuratamente, esattamente.*
Pensil-is, e, *pendente - mobile, portatile.*
Pensio, nis; f., *il pesare - pagamento - pensione - affitto - gabella.*
Pensit-are, *pesare - paragonare - esaminare - pagare, sborsare.*
Pensitatio, nis; f., *pagamento - tributo - compensazione - spesa.*
Pensitator, is; m., *ponderatore.*
Pensiuncŭl-a, ae; f., *pensioncella.*
Pensor, is; m., *ponderatore.*
Pens-um, i; n.. *pennecchio, roccata - compito (il da farsi in dato tempo).*
Pensur-a, ae; f., *il pesare.*
Pens-us, *da* pendere. V. - (nihil pensi hab-ere, duc-ere, *ecc.*, *non avere alcun riguardo, non curarsi*).
Pentachord-us, *di cinque corde.*
Pentagoni-us; pentagŏn-us, *di cinque angoli.*
Pentamet-er, ra, rum, *di cinque piedi.*
Pentĕr-is, is; f, *quinquereme (nave).*
Penu, penuarius, penula, *ecc.*, penultimus, V. penus, penarius, paenula, *ecc.* paenultimus.
Penuri-a, ae; f., *penuria, scarsezza.*
Pen-us, us, *ed* i; m. *e* f, *e* pen-um, i; pen-us, oris; pen-u, u; n., *vettovaglia.*
Pepedi, *da* pedere.
Pependi, *da* pendĕre *e da* pendēre, V.
Peperci, *da* parcere.
Peperi, *da* parĕre, V.
Pepigi, *da* pangere, V.
Pepl-um, i; n., } *peplo (veste de' simulacri) - veste.*
Pepl-us, i; m., }
Pepo, nis; m., *popone.*
Pepuli, *da* pellere, V.
Per, *per* (prep. *di molti sensi,* come di *in - da - a - con - a cagione - mediante - fra - in mezzo - per mezzo - a traverso - ecc.*) - (perquam, *sommamente*).
Per-a, ae; f., *bisaccia, tasca - carniere.*
Perac-ēre, ui, *esser sommamente acido - essere esacerbato al sommo.*
Perac-escĕre, ui, *inacetire fortemente - esacerbarsi al sommo.*
Peractus, *da* peragere. V.
Peracu-ere, i, tum, *aguzzar bene.*
Peraedificat-us, *compito di fabbricare.*
Peraequ-are, *uguagliare.*
Peraequatio, nis; f. *uguagliamento.*
Peraeque; avv., *ugualmente.*
Per-ăgere, ēgi, actum, *cacciare - continuare - compire - eseguire - ammazzare - finire -* (perag-ere cibum, *digerire il cibo* - indicium, *dimostrare un fatto* - otia, *oziare, stare in ozio* - noctem, tempus, *ecc.*, *passar tutta la notte, ecc.* - humum - *coltivare la terra*).
Peragit-are, *agitare - mescolare.*
Peragitat-us, *cacciato, incalzato - sospirato.*
Peragranter; avv., *andando attorno.*
Perăgr-are, } *scorrere, viaggiare, andar*
Perăgr-ari } *girando.*
Peragratio, nis; f., *l'andar attorno.*
Peragratri-x, cis; f., *che scorre un paese.*
Peram-are. *amar caldamente.*
Perambŭl-are, *girare, passeggiare.*
Perann-are, *viver tutto l'anno.*
Perăr-are, *arar bene - scrivere, distendere per iscritto - navigare.*
Perar-escĕre, ui, *inaridirsi, seccarsi del tutto.*
Perarmat-us, *armato di tutto punto.*
Perastutul-us, *furbacchiotto.*
Perbacch-ari, *gozzovigliare.*
Perbasi-are, *baciare e ribaciare.*
Perbelle; avv., *con assai bel modo.*
Perbib-ĕre, i, itum, *bever bene, trincare, sbevazzare - imbeversi.*
Perbit-are, *o* ĕre, *freq. di* perire, V.
Perbrevi; avv.; *in breve, fra pochissimo tempo.*
Perc-a, ae; f. *pesce persico.*
Perc-aedĕre, aedi *o* ecidi, aesum, *tagliare o sconfiggere totalmente.*

Percalef-acĕre, eci, actum, io, *riscaldar sommamente.*
Percalefactus *e* percalfactus, *da* percalefieri, V.
Percalef-ieri, actus, *riscaldarsi sommamente.*
Percal-ēre, ui, *esser molto caldo.*
Percall-ēre, ui, *aver fatto il callo - esser pratichissimo.*
Percandef-acĕre, eci, actum, io, *riscaldar sommamente.*
Percelĕbr-are, *celebrar sommamente - frequentare assai.*
Perc-ellĕre, uli *o* ulsi, ulsum, *spingere - abbattere - percuotere - impaurire - vessare.*
Percens-ēre, ui, itum, *numerare, contare - esaminare - rivedere*
Percepi, *da* percipere, V.
Perceptio, nis; f., *raccolta - percezione.*
Perceptor, is; m., *comprenditore.*
Percept-um, i; n, *teorema.*
Perceptus *da* percipere, V.
Percī-dĕre, di, sum, *battere.*
Perc-iēre, ivi *e* ii. itum, *muovere, commuover forte.*
Percinctus, percingere, V. praecinctus, ecc.
Percire, V. perciere.
Percis-us, *da* percidere.
Perc-ipĕre, epi, eptum, io, *occupare, investire - ricevere internamente - raccogliere - conseguire - provare - capire, imparare.*
Perc-ire, *muovere, commuover forte.*
Percit-us, *incitato, commosso - impetuoso - ardente - da* perciere, V.
Perclu-dĕre, si, sum, *chiudere.*
Percogn-oscĕre, ovi, itum, *conoscere perfettamente.*
Percōl-are, *colare.*
Percont-are, } *domandare, indagare.*
Percont-ari, }
Percontatio, nis; f, *ricerca, indagine.*
Percontator, is; m., *ricercatore, interrogatore, indagatore.*
Perco-quĕre, xi, ctum, *cuocer bene, perfettamente*
Percreb-rescĕre, rui *e* ui, *farsi pubblico - rendersi frequente.*
Percrĕp-are, ui, itum, *risonare.*
Percribr-are, *crivellare diligentemente.*
Percruci-are, *cruciar sommamente.*
Percucurri, *da* percurrere, V.
Percu-dĕre, di, sum. *battere.*
Perculi *e* perculsi, *da* percellere, V.
Perculsus, *da* percellere, V.
Perculs-us, us; m., *percotimento, scossa.*
Percultor, is; m, *coltivatore diligente.*
Percunctatio, ecc., V, percontatio, ecc.
Percup-ĕre, ivi, itum, io, *desiderare ardentemente.*
Percur-are, *curare, sanare affatto.*
Perc-urrĕre, urri *e* ucurri, ursum, *correre assai - trascorrere.*
Percurs-are, *freq. di* percurrere, V.
Percursatio, nis; f., *scorsa.*
Percursio, nis; f., *lo scorrere.*
Percursus, *da* percurrere, V.
Percussio, nis; f., *percossa - ferita - battuta.*
Percussor, is; m., *percussore, percotitore - feritore - sicario.*
Percussur-a, ae; f., *percossa - ferita.*
Percussus, *da* percutere, V.
Percuss-us, us; m., *percossa - ferita.*
Perc-ŭtĕre, ussi, ussum, io, *battere, percuotere - ferire - toccar sul vivo* - (percutere faedus, *stringere alleanza* - fossam, *cavare una fossa* - 4. pers., *rovinare alcuno).*
Perdagat-us, *indagato.*
Perdel-ēre, evi, etum, *cancellare, abolire totalmente.*
Perd-ĕre, idi, itum, *mandar a male, rovinare - buttar via - guastare - perdere, smarrire.*
Perdi-cĕre, xi, ctum, *dire.*
Perdidi, *da* perdere, V.
Perd-iscĕre, idici, *imparar bene.*
Perdĭte; } avv., *scapestratamente, da*
Perditim; } *disperato - smodatamente*
Perditio, nis; f., *perdizione, rovina.*
Perditor, is; m., *rovinatore.*
Perditri-x, cis; f, *rovinatrice,*
Perditus, *da* perdere, V.
Perdiu; avv, *per assaissimo tempo*
Perdi-us, *che veglia tutto il dì.*
Perdiuturn-us, *che dura molto tempo.*
Perdi-x, cis; m. *e* f., *pernice (uccello).*
Perdixi, *da* perdicere, V.
Perd-ŏcēre, ocui, octum, *insegnar bene, far conoscere bene.*
Perdōl-are, *piallar bene.*
Perdol-ēre, ui, *doler forte.*
Perdŏm-are, ui, itum, *domare o soggiogare perfettamente.*
Perdomin-ari, *signoreggiare.*
Perdomitor, is; m., *domatore.*
Perdomitus, *da* perdomare, V.
Perdormisc-ĕre, *dormire continuamente, seguitar a dormire*
Perdu-cĕre, xi, ctum, *condurre - allungare - ridurre - spingere - cancellare.*
Perduct-are, *freq. di* perducere, V.

Perductio, nis; f., *il condurre.*
Perductor, is; m, *conduttore - indultore - mezzano.*
Perductus, *da* perducere, V.
Perdūdum; avv., *molto tempo fa.*
Perduellio, nis; f., *delitto di lesa maestà.*
Perduell-is, is; m., *nemico pubblico.*
Perdur-are, *durare a lungo.*
Perduxi, *da* perducere, V.
Per-ĕdĕre, ĕdi, esum, *mangiar tutto, mangiarsi ogni cosa - consumare tutto mangiando.*
Perēd-ĕre, idi, itum, *emettere, proferire, mandar fuori.*
Pereffl-are, *soffiar fuori del tutto.*
Perĕg-er, ris. *peregrinante.*
Peregi, *da* peragere, V.
Perĕgre; perĕgri; avv., *lungi, fuor del paese, peregrinando.*
Peregrinabund-us, *peregrinante.*
Peregrin-ari, *pellegrinare, viaggiare in paesi stranieri.*
Peregrinatio, nis; f., *pellegrinaggio.*
Peregrinator, is; m., *peregrinatore.*
Peregrinita-s, tis; f., *peregrinità.*
Peregrin-us, *pellegrino, forastiero.*
Peremere, V. perimere.
Peremtio, V. peremptio, *ecc.*
Peremptor. is, m., *uccisore.*
Peremptio, nis; f., *uccisione.*
Peremptori-us, *mortifero - ultimo.*
Peremptri-x, cis; f., *ucciditrice.*
Peremptus, *da* perimere, V.
Perendie; avv.. *posdomani*
Perendinatio, nis; f, *il prorogare a posdomani.*
Perendin-us, *di posdomani.*
Perenne; mod. avv., *perennemente.*
Perenn-are, *durar lungo tempo, serbare per lungo tempo.*
Perenn-is, e. *perenne, continuo.*
Perenniserv-us, i; m., *servo per sempre.*
Perennita-s, tis; f., *perennità.*
Perenniter; avv., *perennemente.*
Perequit-are, *cavalcare intorno.*
Pererr-are, *andar errando, vagare.*
Perfeci, *da* perficere, V.
Perfecte; avv., *perfettamente, compitamente, a perfezione.*
Perfectio, nis; f., *perfezione.*
Perfector, is; m., *perfezionatore.*
Perfectri-x, cis; f., *perfezionatrice.*
Perfect-us, us; m., *opera perfetta.*
Perfect-us, *compito - dotto, pratico - da* perficere, V.
Perfĕren-s, tis, *tollerante, sofferente.*
Perferenti-a, ae; f., *sofferenza*
Per-ferre, tuli, latum, *apportare - sopportare - provare - portare - torre via a forza.*
Perfer-vēre, bui, *férvere assai.*
Perfice; avv., *perfettamente.*
Perf-icĕre, eci, ectum, io, *perfezionare, compire - eseguire - ottenere -* (perfic-ĕre cibos, *digerire il cibo* - coria, *conciar i cuoj*).
Perfic-us, *perfetto*
Perfide; avv., *perfidamente.*
Perfidi-a, ae; f.; *perfidia, fellonia.*
Perfidiose; avv., *perfidiosamente.*
Perfidios-us, *perfidioso.*
Perfidum; mod. avv., *perfidamente.*
Perfid-us, *perfido, sleale, infido.*
Perfin-ire, *finire.*
Perfix-us, *trafitto.*
Perflabil-is. e, *che si può soffiar via - tènue, sottilissimo.*
Perflam-en, inis; n., *soffio, alito.*
Perfl-are, *soffiare, spirar per tutto.*
Perflatil-is, e, V. perflabilis.
Perflat-us, us; m., *soffio.*
Perfluctu-are, *ondeggiare, fluttuar sommamente.*
Perflu-ĕre, xi, xum, *scorrere - gocciare, grondare - abbondare.*
Perflu-us, *che scorre* o *gronda.*
Perfluxi, *da* perfluere, V.
Perfōc-are, *soffocare.*
Perf-ŏdĕre, ōdi, ossum, io, *pertugiare, traforare - trafiggere - scavare - rompere.*
Perforacŭl-um, i; n., *succhio, trivella.*
Perfŏr-are, *traforare, pertugiare - trapanare - trafiggere.*
Perfossor, is; m., *traforatore.*
Perfossus, *da* perfodere, V.
Perfractus, Perfregi, } *da* perfringere, V.
Perfrem-ĕre, ui, itum, *frémere veementemente.*
Perfret-are, *passar per mare.*
Perfri-are, *stritolar bene.*
Perfr-icare, icui, ictum, *stropicciare, fregar bene* o *assai.*
Perfrictio, nis; f., *infreddatura, flussione per freddo - corrosione.*
Perfrictus, *da* perfricare, V.
Perfrigef-acĕre, eci, actum, io, *far diventare assai freddo.*
Perfrigerat-us, *raffreddato assai.*
Perfri-gescĕre, xi, *infreddare, diventare assai freddo.*

Perfr-ingĕre, egi, actum, *fracassare, rompere - vincere - violare - rovinare.*
Perfrixi, *da* perfrigescere, V.
Perfru-i, ctus. *godere a pieno.*
Perfudi. *da* perfundere, V.
Perfŭg-a, ae; m., *disertore, fuggiasco.*
Perf-ŭgĕre. ŭgi, ugitum, io, *fuggire - rifuggirsi - fuggir all'inimico.*
Perfugi-um; n., *rifugio, asilo.*
Perfunctio, nis; f., *amministrazione.*
Perfunctorie; avv., *trascuratamente, anguidamente, così così.*
Perfunctus, *da* perfungi, V.
Perfu-ndĕre. di, sum, *spargere - bagnare - inondare - coprire - empire - imbévere.*
Perfun-gi, ctus, *fare, esercitare - compire.*
Perfur-ĕre, *infuriare sommamente.*
Perfuse; avv., *abbondantemente.*
Perfusio, nis; f., *il bagnare, aspersione.*
Perfusorie; avv., *con parlar ambiguo.*
Perfusori-us, *superficiale, leggiero.*
Perfusus, *da* perfundere, V.
Pergamen-a (chart-a), ae; f., *carta pecora, pergamena.*
Perg-audēre, avisus. *godere sommamente.*
Per-gĕre. rexi, rectum. *andare dirittamente - continuare.*
Pergignere, V. progignere.
Perglisc-ĕre, *finir d'ingrassarsi.*
Pergŭl-a, ae; f., *ringhiera, loggetta, balcone - pergola, pergolato.*
Perhau-ire, si. stum, *esaurire.*
Perhĭb-ēre, ui. itum, *dare - attribuire - affermare.*
Perhiĕm-are, *svernare, passar il verno.*
Perhilum, avv, *assai poco.*
Perhorr-escĕre, ui, *rabbrividire - inorridir sommamente.*
Perhorrui, *da* perhorrescere, V.
Periamb-us, i; m., *periambo.*
Periclitabund-us, } *pericolante.*
Periclitan-s, tis, }
Periclit-ari, *far esperienza, provare - arrischiare - correr pericolo.*
Pericolose; avv., *pericolosamente.*
Periculos-us, *pericoloso, rischioso.*
Pericŭl-um, i; n., *esperienza, prova - rischio, pericolo - cimento - malattia pericolosa - causa pericolosa* - (in periculum voc-are, *mettere in pericolo* - in periculum *se* mitt-ere *o* committ-ere, *mettersi in pericolo* - rem periculi sui fac-ere, *fare a proprio rischio*).
Per-imĕre, emi, emtum, *togliere - annichilare - ammazzare.*
Perimĕtr-os, i; f., *circonferenza.*
Perinde; avv, *parimente - assai* - (perinde ac, atque, ut, *come se, così che, così pure* - perinde quam, *tanto quanto*).
Perindig-ēre, ui, *esser sommamente bisognoso.*
Perinund-are, *inondare sommamente.*
Perinun-gĕre, xi, ctum, *ungere assai.*
Periodic-us. *periodico*
Periŏd-us, i; f., *periodo.*
Peripetasmat-a, um; pl. n, *arazzi, paramenti, tappezzerie.*
Peripheri-a. ae; f, *periferia.*
Periphras-is, is; f, *circonlocuzione.*
Peripneumoni-a. ae; f., *polmonea.*
Per-ire, ii *e* ivi, itum, eo, *perire, andare a male - morire - vagare* - (peream si *o* nisi... *poss'io morire se...* - perii! *son morto*).
Periscĕl-is, idis; f., *ornamento muliebre da gamba.*
Peristăs-is, is; f., *circostanza.*
Peristroma, tis; n., *arazzo - tappezzeria, paramento,*
Peristrŏph-e, es; f., *conversione.*
Peristyli-um *e* peristyl-um, i; n., *peristilo, chiostro - loggiato, colonnato.*
Perĭtare, *freq. di* perire, V.
Perite; avv., *peritamente, espertamente, dottamente, con perizia, con maestria.*
Periti-a, ae; f., *perizia, pratica*
Perit-us, *perito, pràtico, sperto.*
Perjerare, V. pejerare.
Perjurare, V. pejerare.
Perjuratiuncul-a. ae; f., *lieve spergiuro.*
Perjurios-us, *spergiuro*
Perjuri-um, i; n., *spergiuro. giuramento falso.*
Perjur-us, *spergiuro, bugiardo.*
Perlā-bi. psus. *cadere, passare, scorrere - penetrare.*
Perlapsus. *da* perlabi, V.
Perlat-ēre, ui, *essere assolutamente nascosto.*
Perlatio, nis; f, *tolleranza.*
Perlator, is; m., *latore, portatore.*
Perlatus, *da* perferre, V.
Perlăv-are, *lavare totalmente.*
Perlax-are, *allentare sommamente.*
Perlecĕbr-a, ae; f, *allettativa.*
Perlect-are, *allettare, adescare.*
Perlectus, *da* perlegere, V.
Perl-ĕgĕre, ēgi, ectum, *leggere tutto, legger da capo a fondo.*
Perlibr-are, *livellare - lanciare.*
Perlibratio, nis, f., *livellamento.*

Perlicēre, V. pellicere.

Perlimare, *limare.*

Perlinēre, *e*

Perlin-ire, ini, *e* evi, itum, *ungere*, *appiastrar bene.*

Perlit-are, *sagrificar bene agli Dei.*

Perlitus, *da* perlinere, V.

Perluben-s, tis, *che agisce assai volontieri.*

Perl-ubēre, ubuit *o* ubitum est, *amare*, *desiderare*, *piacere sommamente.*

Perlucēre, V. pellucere.

perlu-dĕre, si, sum, *giocare, giocar assai.*

Perlu-ĕre, i, tum, *lavar bene.*

Perlumin-are, *illuminar grandemente.*

Perlusorius, V. prolusorius.

Perlustr-are, *perlustrare*, *osservar diligentemente.*

Perlutus, *da* perluere. V.

Permacĕr-are, *macerare assai.*

Permadef-acĕre, eci, actum, io, *bagnare assai, intridere.*

Permad-ēre, ui, } *esser umido*, o *ba-*
Permad-escĕre, ui, } *gnato oltremodo.*

Permananter; avv, *penetrando.*

Permān-are, *trapassare, penetrare, trapelare* - *divolgarsi.*

Perm-ănēre, ansi, ansum, *durare*, *permanere, perseverare.*

Permanesc-ĕre, *penetrare* - *principiar a penetrare.*

Permansio, nis; f., *permanenza*, *durata*, *perseveranza.*

Permatur-escĕre, ui, *diventar maturo.*

Permaxime; avv., *massimamente.*

Permaxim-us, *massimo.*

Permeabil is, e, *permeabile* : *trapassabile.*

Perme-are, *passare, penetrare* - *progredire.*

Permeat-us, *oltrepassato.*

Permensus, *da* permetiri, V.

Permer-ēre, ui, itum, *meritare legittimamente.*

Perme-tiri, nsus, *misurare* - *misurare appieno* - *percorrere, trascorrere.*

Permetuen-s, tis, *che teme sommamente*

Permilit-are, *militare.*

Permi-ngĕre, nxi, ctum, *scompisciare.*

Permi-scēre, scui, stum *e* xtum, *mescolare* - *confondere* - *turbare.*

Permisi, *da* permittere, V.

Permissio, nis; f., *permissione, facoltà.*

Permissor, is; m., *che permette.*

Permiss-us, us *e* i; m,, *permissione.*

Permissus, *da* permitto, V.- *permesso.*

Permistio, permistus, *ecc.*, V. permixtio, *ecc.*

Permi-ttĕre, si, ssum, *spedire, mandare* - *ammettere* - *scagliare* - *permettere* - *perdonare* - *fidare in alcuno* - (permitt-ere *se*, *precipitarsi* - *arrendersi* - omnia permittent-es, *che si arrendono a discrezione* - permitt-ere habenas, *allentar le briglie*).

Permixte *e* permixtim; avv., *mescolatamente.*

Permixtio, nis; f, *mescolanza.*

Permixt-us, *misto, mescolato.*

Permŏl-ĕre, *macinare fortemente.*

Permotio, nis; f., *commozione* - *passione.*

Permot-us, *agitato, smosso.*

Perm-ŏvēre, ōvi, otum, *muovere*, *smuovere, agitare,*

Permulc-ēre, si, sum *e* ctum, *careggiare* - *addolcire*, *placare.*

Permul-ctus *e* sus, *da* permulcere, V.

Permun-ire, *munir bene.*

Permut-are, *mutare*, *cambiare*, *barattare.*

Permutatio, nis; f, *permutazione* - *concambio* - *mutazione, cangiamento.*

Pern-a, ae; f., *prosciutto.*

Pernavigat-us, *scorso navigando.*

Pernĕc-are, *ammazzare, uccidere.*

Pernĕg-are, *negar del tutto.*

Pern-ēre, evi, etum, *filare* - *filar tutto il suo compito.*

Perniciabil-is, } e, *pernizioso*, *fatale*,
Pernicial-is, } *mortifero.*

Pernici-es, ei; f., *sciagura* - *morte.*

Perniciose; avv., *con grave danno.*

Pernicios-us, *dannoso, fatale.*

Pernicita-s, tis; f, *velocità, agilità.*

Perniciter; avv., *velocemente.*

Pernio, nis; f., *pedignone.*

Pernit-ēre, ui, *luccicare.*

Perniuncul-us, i; m., *dim. di* pernio, V.

Perni-x, cis; a., *perseverante* - *veloce.*

Pernoct-are, *pernottare*, *consumar la notte.*

Perno-x, ctis; a., *che fa*, o *dura tutta notte.*

Pernumĕr-are, *numerare.*

Pero, nis; m, *scarferone, stivalaccio.*

Perod-isse, i, *odiar sommamente.*

Perol-ēre, ui, *olezzare assai.*

Peronat-us, *stivalato*, *che ha gli scarferoni.*

Peropus esse, *far grande bisogno.*

Peror-are, *perorare* - *trattare, dire.*

Peroratio, nis; f., *perorazione.*

Perorn-are, *ornare sommamente.*

Peroscŭl-ari, *baciare e ribaciare.*
Perpac-āre, *pacificare per intiero.*
Perpa-scĕre, vi, stum, *pascere, prendere pascolo* - perpastus, *ben pasciuto.*
Perpavef-acĕre, eci, actum, io, *spaventare, atterrire, sbigottire.*
Perp-ellĕre, uli, ulsum, *spinger forte - istigare - indurre.*
Perpen-dĕre, di, sum, *bilanciare - considerare, esaminare.*
Perpendicular-is, e, / Perpendiculari-us, } *perpendicolare.*
Perpendiculator, is; m., *artefice che usa l'archipenzolo.*
Perpendiculat-us, *perpendicolare.*
Perpendicŭl-um, i; n, *perpendicolo.*
Perpens-are, *freq. di* perpendere, V.
Perpensatio, nis; f., *esame, disàmina.*
Perpensus, *da* perpendere, V.
Perpĕra; / Perpĕre; } m. avv., *malamente - falsamente - inavvertentemente.*
Perperitud-o, inis; f., *perversità.*
Perpĕr-us, *vizioso, cattivo.*
Perpĕ-s, tis, *intiero, tutto - continuo.*
Perpessio, nis; f., *il patire - tolleranza.*
Perpessiti-us *e* perpessici-us, *tollerante, paziente, sofferente.*
Perpessus, *da* perpeti, V.
Perp-eti, essus, ior, *patire, soffrire - provare - lasciar fare.*
Perpĕtim; avv., *perpetuamente,*
Perpetrabil-is, e, *permesso.*
Perpĕtr-are, *compire, eseguire.*
Perpetratio, nis; f., *esecuzione.*
Perpetrator, is; m., *fattore, esecutore.*
Perpetual-is, e, / Perpetuari-us, } *perpetuo.*
Perpetu-are, *perpetuare, eternare.*
Perpetuita-s, tis; f., *perpetuità.*
Perpetuo; avv., *perpetuamente.*
Perpetu-us, *continuo - intiero - universale - perpetuo, eterno.*
Perpex-us, *pettinato con diligenza.*
Perp ct-us, *dipinto esattamente.*
Perplexabil-is, e, *involuto, oscuro.*
Perplexabiliter; avv., *perplessamente, ambiguamente, intricatamente.*
Perplex-ari, *rivocare in dubbio.*
Perplexe; / Perplexim; } avv., *perplessamente, ambiguamente, intricatamente.*
Perplexio, nis; / Perplexita-s, tis; } f., *perplessità, ambiguità.*
Perplex-us, *perplesso - intricato.*
Perplicat-us, *involuto, intricato.*
Perplu-ĕre, it, *piovere per entro, o giù.*
Perplur-es, ium; m. e f. pl., *moltissimi.*
Perplurimum; avv., *moltissimo.*
Perpol, *per Polluce!* (escl. e giur.).
Perpol-ire, *ripulire.*
Perpolitio, nis; f., *abbellimento.*
Perpopŭl-ari, *saccheggiare.*
Perportan-s, tis, *arrecante, che reca.*
Perpōt-are, *sbevazzare - sorbire.*
Perpotatio, nis; f., *sbevazzamento.*
Perprurisc-ĕre, *prurir forte.*
Perpud-escĕre, uit, *vergognar sommamente.*
Perpuli, / Perpulsus, } *da* perpellere, V.
Perpunct-us, *punto.*
Perpurg-are, *purgare perfettamente - spicciare, finire.*
Perpusillum, *un pochino, un pocolino.*
Perpŭt-are, *credere, pensare.*
Perquam; mod. avv., *molto, assai.*
Perquie-scĕre, vi, tum, *posare, requiare,*
Perqui rĕre, sivi, situm, *cercare, indagare diligentemente.*
Perquisite; avv., *diligentemente.*
Perquisitor, is; m., *indagatore.*
Perquisit-us, *indagato.*
Perrectus, *da* pergere, V.
Perrep-ĕre, si, tum, *serpeggiare, aggrapparsi - strascinarsi.*
Perrept-are, *freq. di* perrepere, V.
Perrexi, *da* pergere, V.
Perro-dĕre, si, sum, *rodere appieno* o *del tutto* o *assai.*
Perrŏg-are, *interrogare - pregare* - (perrog-are legem, *proporre una legge in modo che facilmente sia ammessa*).
Perru-mpĕre, pi, ptum, *rompere per mezzo, spaccare - irrompere - violare - superare - sbaragiare.*
Perrupi *e* perruptus, *da* perrumpere, V.
Persalut-are, *salutare e risalutare.*
Persalutatio, nis; f., *il salutare e risalutare.*
Pers-anare, *sanare, guarir del tutto.*
Persc-indĕre, idi, issum, *scinder per mezzo, scinder del tutto,*
Perscisc-ĕre, *saper bene.*
Perscissus, *da* perscindere, V.
Perscri-bĕre, psi, ptum, *scrivere, scriver con diligenza - registrare.*
Perscriptio, nis; f., *scrittura, scritto.*
Perscriptor, is; m., *scrittore.*
Perscriptus, *da* perscribere, V.
Perscrut-are, / Perscrut-ari, } *scrutare, investigare, indagare.*
Perscrutatio, nis; f., *investigazione.*
Perscrutator, is; m., *investigatore.*
Persculpt-us, *sculto, scolpito.*

Pers-ĕcare, ecui, ectum, *tagliar bene, risecare per mezzo.*
Persect-ari, *perseguitare.*
Persecutio, nis; f., *il citare in giudizio - persecuzione - proseguimento.*
Persecutor, is; m., *persecutore - accompagnatore, prosecutore.*
Persecutorius, V. prosecutorius.
Persecutri-x, cis; f., *persecutrice.*
Pers-ĕdēre, ēdi, essum, *sedere o fermarsi a lungo o sino al fine.*
Persedi, *da* persidēre *e* persedēre, V.
Persen-escĕre, ui, *invecchiare, giungere a somma vecchiaja.*
Persen-tire, si, sum, *sentire - sentir vivamente.*
Persentisc-ĕre, *aver sentore.*
Persenui, *da* persenescere, V.
Persequen-s, tis, *persecutore - e da* persequi, V.
Persĕqu-i, utus, *seguitare, tener dietro - perseguitare - vendicare - fare - proseguire - spiegare - cercare.*
Pers-ĕrĕre, ēvi, ĭtum, *inserire, innestare - seminare.*
Perserv-ire, *servire.*
Perseverabil-is, e, } *perseverante, costante.*
Perseveran-s, tis. }
Perseveranter; avv., *perseverantemente.*
Perseveranti-a, ae; } f., *perseveranza - continuazione.*
Perseveratio, nis; }
Persevēr-are, *perseverare, persistere.*
Persevi, *da* perserere, V.
Persic-us, i; f., *pesco, persico (albero).*
Persic-us, *persiano, persico.*
Pers-idēre, ēdi, essum, *permanere, durare, rimanere.*
Persid-ĕre, *penetrare.*
Persign-are, *segnare, sigillare.*
Pers-istĕre, titi, tatum,, *persistere, perseverare, star costante.*
Persitus, *da* perserere, V.
Persolid-are, *consolidare - congelare.*
Persol-us, *sol soletto - unico.*
Persolutus, *da* persolvere, V.
Persol-vĕre, vi, utum, *pagare - soddisfare - rendere sciogliere.*
Person-a, ae; f., *personaggio parte persona, uomo.*
Personal-is, e, *personale.*
Persŏn-are, ui, itum, *sonare, risonare, romoreggiare altamente.*
Personat-us, *mascherato - simulato.*
Persŏn-us, *risonante.*
Persorben-s, tis, *assorbente.*
Perspect-are, *osservar bene, o appieno.*
Perspecte; avv., *diligentemente e dottamente.*
Perspectio, nis; f., *cognizione.*
Perspectus, *da* perspicere, V.
Persper-gĕre, si, sum, *aspergere.*
Perspexi, *da* perspicere, V.
Perspicabil-is, e, *cospicuo.*
Perspicace; avv., *perspicacemente.*
Perspicaci-a, ae, f., *perspicacia.*
Perspicaciter; } avv., *perspicacemente, con perspicacità.*
Perspicate; }
Perspica-x, cis; c., *perspicace, acuto.*
Persp-icĕre, exi, ectum, io, *mirare attentamente, discernere, veder bene.*
Perspicibil-is, e, *osservabile, vedibile.*
Perspicienti-a, ae; f., *cognizione.*
Perspicue; avv., *chiaramente.*
Perspicuita-s, tis; f., *chiarezza.*
Perspicul-ari, *contemplare, specolare diligentemente.*
Perspicu-us, *chiaro, evidente.*
Perspir-are, *spirar forte - trapassare spirando.*
Perst-are, iti, atum, *persistere.*
Perst-ernĕre, ravi, ratum, *selciare, lastricare - rivestire.*
Perstimul-are, *stimolare.*
Perstin-are, *comperare.*
Perstiti, *da* persistere *e* perstare, V.
Perstravi, perstratus, *da* persternere, V.
Perstrĕp-ĕre, ui, itum, *strepitare altamente.*
Perstrictio, nis, f., *infreddatura.*
Perstrictus, *da* perstringere, V.
Perstri-ngĕre, nxi, ctum, *stringere assai - riepilogare - agghiacciare -* (oculos perstring-ere, *abbagliare* - aures, *assordare*).
Perstrinxi, da perstringere, V.
Perstruct-us, *edificato.*
Perstruere, V. praestruere.
Persua-dēre, si, sum, *persuadere - esortare - far credere.*
Persuasibil-is, e. *probabile, credibile.*
Persuasibiliter; avv., *probabilmente.*
Persuasio, nis; f., *persuasione.*
Persuastri-x, cis; f., *persuaditrice.*
Persuas-us, *persuaso, creduto.*
Persuas-us, us; m., *persuasione.*
Persulcat-us, *solcato, arato.*
Persult-are, *saltare sopra checchessia.*
Pertab-escĕre, ui, *andar a male sommamente.*
Pertaed-ēre, ui, *annojarsi.*
Pertaedesc-ĕre, (3. pers.) *cominciare ad annojarsi.*
Pertae-dēre, sum est, *rincrescer molto - venir a tedio.*
Pertaes-us, *attediato, infastidito.*

Pertangere, V. pertingere.
Pert-egĕre. exi. ectum, *coprir d'ogni parte - rinnovare.*
Perten-dĕre , di , sum, *persistere - tirar diritto -confrontare - condurre a fine.*
Pertent-are, *tentare, provar bene - considerare - commuovere.*
Perterĕbr-are, *traforare. trivellare.*
Pert-ĕrĕre, rivi, ritum, *tritare, pestare.*
Perter-gĕre, si, sum, *nettare, tergere. forbire.*
Perterref-acĕre, eci, actum, io, *e*
Perterr-ĕre, ui, itum, *spaventare, atterrir grandemente.*
Perterricrĕp-us, *che incute terrore crepitando.*
Perterrĭt-are, *freq. di* perterrere, V.
Perterrit-us, *spaventato, atterrito - e da* perterrere, V.
Pertersi, *da* pertergere, V.
Pertexi, *da* pertegere, V.
Pertex-ĕre, ui, tum, *tessere.*
Pertext-us, *ben tessuto.*
Pertexui, *da* pertexere, V.
Pertic-a, ae; f., *pertica, stanga.*
Pertical-is, e, *da pertiche.*
Pertigi, *da* pertingere, V.
Pertimesc-ĕre, *temer molto.*
Pertinaci-a, ae, f., *pertinacia - costanza.*
Pertinaciter; avv., *ostinatamente.*
Pertĭna-x, cis; c., *assai tenace, fermo.*
Pertĭnen-s, tis, *pertinente.*
Pertinenter ; avv., *a proposito.*
Pertĭn-ĕre , ui, *giungere - risguardare , fare a proposito.*
Pert-ingĕre, igi, *arrivare.*
Pertolĕr-are, *tollerar molto o sino all'ultimo.*
Pertŏn-are, ui, itum, *tuonar fortemente.*
Pertor-quĕre, si, tum, *torcere.*
Pertract-are, *maneggiare - trattare.*
Pertractatio, nis ; f., *trattazione, maneggiamento.*
Pertract-us, us; m., *prolungamento.*
Pertractus, *da* pertrahere, V.
Pertr-ahĕre, axi, actum, *trarre. strascinare - protrarre.*
Pertrans-ire, ivi, itum. eo. *passare, oltrapassare.*
Pertraxi, *da* pertrahere, V.
Pertrivi, *da* perterere, V.
Pertudi, *da* pertundere, V.
Pertuli, *da* perferre. V.
Pert-undĕre , ŭdi , usum, *forare, traforare.*
Perturb-are, *turbare , confondere , sconvolgere - perturbare, commuovere.*

Perturbate ; avv., *confusamente.*
Perturbatio, nis; f., *confusione, disordine - perturbamento, passione.*
Perturbator, is; m., *perturbatore.*
Perturbatri-x, cis; f., *perturbatrice.*
Pertusur-a, ae; f., *perforazione.*
Pertus-us, *bugio, forato.*
Perŭl-a, ae; f., *taschetta. sacchetta.*
Perunctio, nis; f., *unzione, untura.*
Perunctus, *da* perungere. V.
Perun-gĕre, xi , ctum, *ungere assai, unger tutto intorno.*
Perū-rĕre , ssi , stum , *abbruciare - ardere.*
Perur-gĕre, si, *incalzare.*
Perussi *e* perustus *da* perurere, V.
Perva-dĕre, si, sum , *passare, penetrare. trapassare - invadere.*
Pervagabil-is, e, *vagante.*
Pervăg-ari, *andar vagando - divolgarsi.*
Pervăl-ĕre, ui. *valer molto.*
Pervasi, *da* pervadere, V.
Pervast-are, *devastare affatto.*
Pervasus, *da* pervadere. V.
Pervector, is ; m., *conduttore.*
Pervectus. *da* pervehere, V.
Perv-ehĕre, exi, ectum, *portare, condurre.*
Perv-elle, olui; irr. *volere assolutamente.*
Pervell-ĕre, i , *pizzicare - stirare - irritare - molestare.*
Pervĕn-ari, *cacciare - indagare.*
Perv-ĕnire, ēni, entum, *giungere, arrivare, pervenire.*
Perventio, nis ; f., *pervenimento.*
Perventor, is ; m., *chi perviene.*
Perventus, *da* pervenire, V.
Perverrere, V. praeverrere.
Perverse; avv., *perversamente.*
Perversio, nis; f., *stravolgimento.*
Perversita-s, tis ; f., *perversità.*
Pervers-us, *stravolto - perverso.*
Perver-tĕre, ti, sum, *rovesciare, confondere - pervertire.*
Pervespĕri; avv., *assai tardi.*
Pervestĭg-are, *investigare, coprire.*
Pervestigatio, nis; f., *investigazione.*
Pervestigator, is; m., *investigatore.*
Pervexi, *da* pervehere, V.
Perviam, V. obviam.
Pervicaci-a, ae; f., *ostinazione, costanza.*
Pervicaciter; avv., *ostinatamente.*
Pervica-x, cis ; c., *ostinato - costante.*
Pervici *e* pervictus, *da* pervincere, V.
Perviden-s. tis, *perspicace, pròvido.*
Perv-idēre, īdi, isum, *veder bene o affatto, scoprire - esaminare.*
Pervig-ēre, ui, *aver pien vigore.*

Pervigil-are, *vigilare, vegliare.*
Pervigilatio, nis; f., *il vegliare.*
Pervigilat-us, *vegliato.*
Pervigili-a, ae; f., *veglia, il vegliare.*
Pervigili-um, i; n., *veglia notturna o lunga.*
Pervinca, V. vinca.
Pervi-ncĕre, ci, ctum, *vincere affatto, superare - provare.*
Pervis-ĕre, *vedere.*
Pervi-vĕre, xi, ctum, *vivere sino a - esser superstite.*
Pervi-us, *accessibile - aperto,*
Pervŏl-are, *volare forte - correre.*
Pervolg-are, *ecc.,* V. pervulgare, *ecc.*
Pervolit-are, *svolazzare*
Pervolūt-are, *leggere attentamente.*
Pervolutus, *da* pervolvere, V.
Pervol-vĕre, vi, utum, *volgere da ogni parte - pensare - leggere diligentemente.*
Pervulg-are, *divolgare, far comune.*
P-es, edis; m, *piede - picciuolo - pidocchio* - (provocare pedibus, *sfidare a corso*).
Pessime; avv., *pessimamente.*
Pessĭm-us, *pessimo, malvagissimo.*
Pessŭl-us, i; m., *catenaccio, chiavistello.*
Pessum; avv., *in fondo - in rovina,* - (pessum dare, V., pessumdare).
Pessumd-are, pessund-are, edi, atum *affondare - rovinare, calpestare.*
Pestĭfer-us, pestifĕr, a, um, *pestifero, pestilenziale.*
Pestifĕre; avv., *pestiferamente.*
Pestilen-s, tis, V. pestiferus.
Pestilenti-a, ae; f., *peste, contagio.*
Pest-is, is; f, *rovina - peste.*
Petasat-us, *col cappello.*
Petăso, nis; m., *presciutto.*
Petasuncul-ŭs, i, m., *piccolo presciutto - cappellino.*
Petăs-us, i; m., *petaso, cappello.*
Petaur-um, i; n., *petauro (macchina).*
Pet-ĕre, ivi *e* ii, itum, *chiedere - pregare - concorrere - assaltare - avviarsi.*
Petessere, *freq. di* petere, V.
Petig-o, inis; f., *impetigine, volàtica.*
Petii, *da* petere, V.
Petiŏl-us, i; m., *piedino - picciuolo.*
Petissere, *freq. di* petere, V.
Petitio, nis; f, *petizione - stoccata.*
Petitor, is; m., *concorrente - chieditore.*
Petitori-us, *petitorio.*
Petitri-x, cis; f., *attrice, domandante.*
Petitur-ire, *desiderar di brogliare.*
Petit-us, us; m, *per* petitio, V.
Petitus, petivi, *da* petere, V.
Petorīt-um *e* petorrīt-um, i; n., *carretta.*
Petr-a, ae; f., *rupe, scoglio - sasso.*
Petrae-us, Petrens-is, e, } *che nasce fra le pietre.*
Petro, nis; m., *aríete.*
Petroselīn-um; i; n., *prezzémolo (erba).*
Petros-us, *petroso, sassoso.*
Petŭlan-s, tis; c., *sfrontato - lascivo.*
Petulanter; avv., *petulantemente.*
Petulanti-a, ae; f., *petulanza - lascivia.*
Petulc-us, *che cozza.*
Pexat-us, *che indossa veste nuova.*
Pexi, *da* pectere, V.
Pex-us, *nuovo - da* pectere, V.
Phaecasi-um, i; n., *calzare (antico).*
Phaenomĕn-a, orum, pl. n., *fenomeni.*
Phagedaen-a, ae; f., *fame morbosa.*
Phalang-ae, arum, pl. f, *curli - stanghe.*
Phalangari-i, orum; pl. m., *facchini da stanga - soldati delle falangi.*
Phalangīt-ae, arum; pl m., *soldati delle falangi.*
Phalangi-um, i; n., *falangio (ragno).*
Phalan-x, gis; f., *falange - caterva.*
Phalarica, V. falarica.
Phaler-ae, arum; pl f., *bardatura - gale.*
Phalerat-us, *bardato - abbigliato.*
Phantasi-a, ae; f., *fantasìa - idea - ombra*
Phantasmă, tis; n., *fantasma, fantasima.*
Pharĕtr-a, ae; f., *farétra, turcasso.*
Pharetrat-us, *faretrato.*
Pharetriger, a, um, *che porta farétra.*
Pharmaceutri-a, ae; f., *maga, strega.*
Pharmacopōl-a, ae; m, *speziale.*
Pharmăc-um, i; n., *farmaco, medicamento (così salutare, come venefico).*
Phar-os *e* phar-us, i; f., *faro.*
Phasel-us, i; m. *e* f., *faselo (barca-legume).*
Phaseŏl-us, i; m., *fagiuolo.*
Phasian-ae, arum; pl., f, *fagiani.*
Phasianin-us, *di fagiano.*
Phasian-us, i; m., *fagiano (uccello).*
Phasian-us; phasian-ae av-es, *fagiani.*
Phiăl-a, ae; f., *tazza, coppa, bicchiere.*
Phiditi-a, orum; pl n., *fidizie (cene).*
Philantropi-a, ae; f., *filantropìa.*
Philemă, tis; n., *bacio.*
Philologi-a, ae; f., *filologìa - loquacità.*
Philolŏg-us, i; m., *filologo.*
Philomel-a, ae; f., *usignuolo.*
Philosŏph-ari *filosofare, studiar filosofia.*
Philosophi-a, ae; f., *filosofia.*
Philosophice; avv., *filosoficamente.*
Philosophic-us, *filosofico.*
Philosŏph-us, i; m, *filosofo.*
Philotecn-us, *filotecnico, d'arti.*

Philtr-um, i; n., *filtro, bevanda amorosa.*
Philŭr-a; philyr-a, ae; f., *membrana di piante - carta da scrivere.*
Phil-us, i; m., *amico.*
Phitheci-um, i; n., *scimmiotto.*
Phlebotŏm-are, *cavar sangue.*
Phlebotomi-a, ae; f., *salasso.*
Phlebotŏm-us, i; m., *salasso.*
Phlegma, tis; n., *flemma (umore).*
Phlegmŏn-e, es; f., *flemmóne, infiammazione.*
Phoc-a, ae, { f., *foca, vitello o vecchio*
Phoc-e, es; { *marino.*
Phoenicoptĕr-us, i; m., *fenicottero (uccello).*
Phoeni-x, cis; m., *fenice (uccello).*
Phosphŏr-us, i; m., *Lucifero, stella Venere.*
Phras-is, is; f., *frase, locuzione - stile.*
Phrenēs-is, is; f., *frenesia, delirio.*
Phrenetic-us; phrenitic-us, *frenético.*
Phreniti-s, dis; f., *frenesia, mania.*
Phrenitiz-are, *farneticare. delirare.*
Phrygion-es, um; pl. m., *ricamatori.*
Phthisic-us, *tisico.*
Phthis-is. is; f., *etisia, tisichezza.*
Phthisiscen-s, tis, *che intisichisce.*
Phu; n. ind., *nardo cretico* - inter. *oibò!*
Phy; inter., *oh, ah, cospetto!*
Phylăc-a, ae; f., *prigione, carcere.*
Phylacist-a, ae; m., *carceriere.*
Phylarch-us, i; m., *filarco, régolo.*
Physĭc-a, ae e phisic-e, es; f., *fisica, (scienza delle cose naturali).*
Physic-a, orum; pl., n., *la fisica.*
Physīce; avv., *fisicamente.*
Physĭc-us, i; m., *fisico - filosofo.*
Physĭc-us, *fisico, naturale.*
Physiognŏm-on; ŏnis; m., *fisonomista.*
Physiologī-a, ae; f., *fisiología.*
Piabil-is, e, *espiabile, che si può espiare.*
Piacul-are, *espiare.*
Piacular-is, e, *purgativo, espiatorio.*
Piacŭl-um, i; n., *espiazione - delitto - maleficio, mal augurio.*
Piament-um, i; { n., *espiazione.*
Piam-en, inis; {
Pi-are, *placare, render propizio - rimediare - venerare - espiare.*
Piatio, nis; f., *espiazione.*
Piat-us, *espiato.*
Pic-a, ae; f., *pica, gazza (uccello).*
Picat-us, *impeciato, con pece.*
Pice-a, ae; f., *picea (albero).*
Pice-us, *di pece - come pece.*
Pictil-is, e, *dipinto.*
Pictor, is; m., *pittore, dipintore.*

Pictori-us, *pittorico.*
Pictur-a, ae; f., *pittura, dipinto.*
Picturat-us; pict-us, *pitturato, dipinto.*
Picul-a, ae; f., *dim. di* pix, V.
Pic-us. i; m., *picchio (uccello).*
Pie; avv.; *piamente.*
Pieta-s, tis; f., *venerazione. rispetto - pietà, divozione - tenerezza.*
Pig-er, ra, rum, *pigro, tardo - grave.*
Pig-ēre, uit e itum est, *rincrescere, venir a noja - pentirsi.*
Pĭgmentari-us, i; m., *droghiere (chi vende colori, profumi, aromi, droghe, farmachi).*
Pigmentat-us, *imbellettato.*
Pigment-um, i; n., *colore - belletto - ornamento - pretesto, inganno.*
Pignĕr-are, *dare in pegno, impegnare.*
Pignĕr-ari, *prendere in pegno.*
Pigneratio, nis; f., *pignoramento.*
Pigneratici-us; pigneratiti-us, *pignorato, impegnato - ipotecato.*
Pignerator, is; m., *pignoratario.*
Pignoratitius; pignorator, V. pigneratitius; pignerator.
Pignoriscapio, nis; f., *sequestro.*
Pign-us, ŏris e ĕris; n., *pegno - prova.*
Pigr-are, } *esser pigro - tardare.*
Pigr-ari, }
Pigre; avv. *pigramente.*
Pigr-escĕre, ui, *impigrire.*
Pigriti-a, ae; } f., *pigrizia, accidia, lentezza - freddezza.*
Pigriti-es, ei; }
Pigror, is; m., *pigrizia.*
Pigrui, *da* pigrescere, V.
Pil-a, ae; f., *mortajo - pilastro - palla.*
Pilan-i, orum, V. triarii.
Pil-are, *mettere il pelo - pelare - espilare, rubare.*
Pilari-i, orum; pl. m., *giocatori da bossolotti.*
Pilar-is, e, *da palla (da giuoco).*
Pilatim; avv., *per pilastri - in colonna serrata.*
Pilatri-x cis; f., *rubatrice.*
Pilat-us, *spogliato - armato di dardo - calvo - in fila serrata.*
Pileat-us, *imberrettato.*
Pilent-um, i; n., *cocchio, carrozza.*
Pileŏl-um, i; n. e pileŏl-us, i; m., *berrettino.*
Pile-um, i; n., } *berretto, pileo - libertà.*
Pile-us, i; m., }
Pilicrĕp-us, i; m., *giocator di palla.*
Pilos-us, *peloso.*
Pilŭl-a, ae; f., *palletta - pillola.*
Pil-um, i; n., *pestello - pilo, dardo - pi-*

lastro - ostacolo - (primum pilum o primus pilus, V. primipilus.
Pil-us, i; m., *pelo.*
Pinacothec-a, ae } f., *pinacoteca, galleria.*
Pinacothec-e, es; }
Pinast-er, ri; m., *pino silvestre.*
Pincern-a, ae; m., *coppiere, pincerna.*
Pine-a, ae; f., *pino.*
Pinet-um, i; n., *pineto, selva di pini.*
Pine-us, *di pino.*
Pi-ngĕre, nxi, ctum, *dipingere - variegare - adornare.*
Pingu-e, is; n., *il grasso.*
Pingued-o inis; f., *pinguedine - àdipe.*
Pinguef-acĕre, eci, actum, io, *ingrassare, far diventare grasso.*
Pinguesc-ĕre, *ingrassare.*
Pinguiari-us, i; m., *che ama le cose grasse.*
Pingu-is, *e, pingue - ricco - fecondo - grossolano - tardo.*
Pinguiter; avv., *grassamente - grossolanamente, alla grossa.*
Pinguiti-a, ae *e* pinguiti-es, ei *e* pinguitud-o, inis; f., *grassezza.*
Pinifer, } a, um, *che è ricco di pini, che porta* o *produce pini.*
Piniger, }
Pinn-a, ae; f., *penna - ala - merlo di muro - pinna - tasto.*
Pinnacŭl-um, i; n., *pinacolo, vetta.*
Pinnat-us, *pennato, pennuto - alato - pinnato, a foggia di penna.*
Pinnicill-um, i; n.. } V. penicillum.
Pinnicill-us, i; m., }
Pinnĭger, a um, *pennuto.*
Pinnipŏten-s, tis, V. pennipotens.
Pinnŭl-a, ae; f., *pennuzza, aletta.*
Pins-ĕre, i *e* ui, um, *e* itum (*e* pistum), *pestare, pigiare - friare.*
Pin-us, us *e* i; f., *pino - nave.*
Pinxi, *da* pingere, V.
Piper, is; n. *pepe.*
Piperat-um, i; n., *peverada.*
Piperat-us, *impeverato - acre.*
Pipil-are, *e* pip-ire, ... , *e* pip-are, *pigolare, pipillare.*
Pirat-a, ae; m., *corsaro, pirata.*
Piratic-a, ae; f., *la pirateria.*
Piratic-us, *piratico, da pirata.*
Pir-um. i; n., *pera* (*frutto*)
Pir-us. i; f, *pero* (*albero*).
Pis-are, *e* pis-ĕre, i, um, *pestare, pigiare.*
Pisc-ari, *pescare.*
Piscari-a, ae; f., *pescheria.*
Piscari-us, i; m., *pescivèndolo, pesciajo.*
Piscari-us, *di pesce - da pescare.*
Piscatio, nis; f, *pesca, pescagione.*
Piscator, is; m, *pescatore.*
Piscatori-us, *pescatorio.*
Piscatri-x, cis; f., *pescatrice.*
Piscat-us, us, m., *pesca, pescagione.*
Piscicŭl-us, i; m., *pesciolino, pescetto.*
Piscin-a, ae; f., *peschiera, piscina - stagno.*
Piscinal-is, e, *da piscina.*
Piscinari-us. i; m., *che ha gran peschiera.*
Pisc-is, is; m., *pesce.*
Piscos-us, } *abbondante di pesci, pescoso.*
Pisculent-us, }
Pisit-are, *fare il verso dello stornello.*
Piso, nis; m., *mortajo.*
Pistace-um *e* pistaci-um, i; n., *pistacchio.*
Pist-are, *pestare.*
Pistill-us, i; m *e* pistill-um, i; n, *pestello.*
Pistor, is; m, *pistore, pestagrano - fornajo - ciambellajo, pasticciere.*
Pistoric-us *e* pistori-us, *da pistore - da fornajo.*
Pistrill-a, ae; f., *macina a mano.*
Pistrin-a, ae; f., V. pistrinum.
Pistrinal-is, e, *da mugnajo.*
Pistrinari-us, i; m., *mugnajo.*
Pistrinens-is, e, *da mugnajo.*
Pistrin-um, i; n., *mulino, màcina.*
Pistri-x, cis; f., *fornaja.*
Pistur-a, ae; f., *pestamento - macinamento.*
Pist-us, *pesto - macinato - da* pinsere, V.
Pis-um, i; n., *pisello.*
Pitiss-are, *bere a poco a poco.*
Pittaci-um, i; n., *biglietto - pezzuola.*
Pituĭt-a, ae; f., *pitùita, flemma, catarro.*
Pituitos-us, *pituitoso.*
Pi-us, *affettuoso - pio, dabbene - pietoso, benigno - giocondo - giusto.*
Pi-x, cis; f., *pece, pegola.*
Placabil-is, e, *placabile - che placa.*
Placabilita-s. tis; f., *mansuetudine.*
Placabiliter; avv., *placabilmente.*
Placam-en, inis; } n., *placamento, mitigazione.*
Placament-um, i; }
Plac-are, *placare, pacificare, calmare.*
Placate; avv., *pacatamente.*
Placatio, nis; f, *placamento.*
Placat-us, *pacato, mite.*
Placent-a, ae; f., *focaccia - torta.*
Placenti-a, ae; f, *piacenterìa.*
Plac-ĕre, ui, itum, } *piacere, aggradire, andare a gusto, o a genio - compiacersi - vantarsi.*
Plac-ĕre, uit *e* itum est, }
Placibil-s, e, *che può piacere.*
Placĭde; avv., *placidamente, pianpiano.*
Placidita-s, tis; f, *placidezza.*

Placidŭl-us, *placidetto*.
Placĭd-us, *placido, calmo*.
Placĭt-are, *freq. di* placēre, V.
Placĭt-um, i; n., *opinione - decreto*.
Placĭt-us, *piaciuto - geniale*.
Plag-a, ae; f., *percossa - piaga, ferita - plaga, regione - rete - maglia - fune di rete - cortina - schiera*.
Plag-are, *impiagare*.
Plagiari-us, i; } m., *plagiario* (*reo di plagio*).
Plagiator, is; }
Plagĭger, } a, um, *nato alle busse, alle percosse*.
Plagigerŭl-us. }
Plagi-um, i; n., *plagio*.
Plagos-us, *impiagato - che impiaga*.
Plagŭl-a, ae; f., *cortina - lembo - foglio*.
Plan-are, *appianare*.
Planct-us, us; m., *percossa - battimento di petto - pianto*.
Planct-us, *da* plangere, V.
Planc-us, *chi ha i piè piatti*.
Plane; avv., *apertamente - affatto*.
Plane-s, tis; } m., *pianeta* (*la luna, il sole*, ecc.).
Planet-a, ae; }
Plan-gĕre, xi, ctum, *battere - battersi il petto - piangere*.
Plangor, is; m., *percossa - lamento*.
Planguncŭl-a, ae; f., *fantoccino*.
Planilŏqu-us, *chi parla chiaro*.
Planipĕd-es, um; pl. m., *commedianti*.
Planipedi-us, *umile, triviale*.
Planiti-a, ae; } f., *pianura, piano, luogo piano*.
Planiti-es, ei; }
Planitus; avv., *per la piana*.
Plant-a, ae; f, *ramo - pianta - piede*.
Plantag-o, inis; f., *piantaggine* (*erba*).
Plant-are, *piantare, traspiantare*.
Plantar-is, e, *che spetta alle piante*.
Plantari-um, i; n., *semenzajo, vivajo*.
Plantatio, nis; f., *piantagione*.
Plantator, is; m., *piantatore*.
Plantiger, a, um, *che produce piante*.
Plan-um, i; n., *piano, pianura*.
Plan-us, *piano, piatto - chiaro*.
Plan-us, i; m., *vagabondo - ingannatore*.
Planxi, *da* plangere, V.
Plasma, tis; n., *finzione - plasma - gargarismo (per alzar la voce)*.
Plasm-are, *plasmare, formare di terra*.
Plast-es, ae; m, *plasticatore*.
Plastic-a, ae; f, V. plastice.
Plasticator, V. plastes.
Plastĭc-e, es; f., *plastica, plastice*, (*arte*).
Plastĭc-us, *plastico, di creta*.
Plastĭc-us, i; m., V. plastes.
Platalĕ-a, ae; f., *palettone* (*uccello*).
Platanĭn-us, *di platano*.
Platănon, is; f., *luogo pien di platani*.
Platăn-us, i; f., *platano* (*albero*).
Plate-a, ae; f., *piazza - cortile*.
Platic-e, es; f., *abbozzo*.
Platice; avv., *alla grossa, rozzamente*.
Plau-dĕre, si, sum, *percuotere - risonare - applaudire*.
Plausi, *da* plaudere, V.
Plausibil-is, e, *favorevole, che piace*.
Plausibiliter; avv., *plausibilmente*.
Plausit-are, *freq. di* plaudere, V.
Plausor, is, m., *applauditore*.
Plaustrari-us, i; m., *carrajo, carrettiere*.
Plaustr-um, i; n., *carro, plaustro*.
Plaus-us, *da* plaudere, V.
Plaus-us, us; m., *percossa - plauso*.
Plebecŭl-a, ae; f., *gentaglia, plebaglia*.
Plebej-us, *plebèo, volgare*.
Plebes, *invece di* plebs, V.
Plebicŏl-a, ae; f., *fautor del popolo*.
Pleb-is, is; f., *invece di* plebs, V.
Plebiscit-um, i; n., *plebiscito* (*decreto*).
Plebita-s, tis; f., *la condizion plebéa*.
Pleb-s, is; f., *plebe - popolaccio*.
Ple-ctĕre, xi, xum, *battere - punire - intrecciare - piegare*.
Plectibil-is, e, *degno di castigo*.
Plectil-is, e, *intrecciato*.
Plectr-um, i; n., *plettro - lira - poesia*.
Plejad-es, um; pl. f., *le Plejadi*.
Plene; avv., *pienamente, totalmente* - (plenius aequo, *più del dovere*).
Pleniluni-um, i; n., *plenilunio, luna piena*.
Plenita-s, tis; } f., *pienezza - grossezza*.
Plenitud-o, inis; }
Plen-us, *pieno - gravido - grosso - ricco - numeroso - carico - compìto*.
Pleonasm-us, i; m., *pleonasmo, ridondanza*.
Pler-īque, aeque, ăque, *molti, buona parte, la maggior parte*.
Plerumque; avv., *per lo più - talora*.
Pler-us, *molto*.
Plerusque, *sing. di* plerique, V.
Pletur-a, ae; f., *riempimento*.
Pleuritic-us, *pleuritico*.
Pleurit-is, idis; f, *pleurisìa*.
Plexi, *da* plectere.
Plex-us, *intrecciato, attortigliato - da* plectere, V.
Plex-us, us; m, *intrecciamento*.
Plic-are, *piegare*.
Plicatil-is, e, *pieghevole*.
Plicatur-a, ae; f., *piegatura*.
Plicat-us, *ripiegato - implicato*.
Plodere, V. plaudere.
Plorabil-is, e, *lagrimevole, lugubre*.

Plorabund-us, *tutto piangente.*
Plor-are, *piangere dirottamente, dolere.*
Ploratio, nis; f., *pianto, il piangere.*
Plorator, is; m., *chi piange.*
Plorat-us, us; m., *pianto, compianto.*
Plosor, V. plausor.
Plostell-um, i; n., *carretto, carruccio.*
Plostrari-us, *da carro.*
Plostrum, plosus, V. plaustrum, plausus.
Plu-ĕre, it e vit, *piovere.*
Plum-a, ae; f., *piuma - lanuggine, peluria.*
Plum-are, *metter la piuma - ricamare.*
Plumari-us, i; m., *ricamatore.*
Plumatil-is, e, *di piume - ricamato.*
Plumat-us, *piumato - ricamato.*
Plumbāg-o, inis; f., *piombaggine (minerale, ed erba) - color di piombaggine.*
Plumb-are, *impiombare, saldare.*
Plumbari-us, *attenente al piombo.*
Plumbari-us, i; m., *lavorator in piombo.*
Plumbatur-a, ae; f., *impiombatura.*
Plumbat-us, *piombato, di piombo.*
Plumbe-a, ae; f., *piombata.*
Plumbe-us, *di piombo. plumbeo - stupido - grave - di nessun valore.*
Plumbos-us, *piomboso - grave.*
Plumb-um, i; n., *piombo.*
Plumesc-ĕre, *metter le piume.*
Plume-us, *di piuma - ricamato.*
Plumiger, a, um, *piumato, pennuto.*
Plumip-es, ĕdis, *che ha i piedi piumati.*
Plumos-us, *piumato, piumoso.*
Plumŭl-a, ae; f., *piumetta.*
Pluor, is; m., *pioggia.*
Plur-a, ium, *parecchie parole.*
Plural-is, e, *plurale - del numero del più.*
Pluraliter; avv., *in plurale.*
Plurativ-us, *plurale*
Plur-es, ium; *pl. di* plus, V. - *i più, i defunti.*
Pluries; avv., *più volte.*
Plurifariam; avv., *in più luoghi o parti o modi.*
Plurifari-us, *di più luoghi o parti o modi.*
Pluriform-is, e, *di più forme.*
Plurilatĕr-us, *di più lati.*
Plurimum; mod. avv., *assaissimo.*
Plurim-us, *assaissimo, moltissimo* - (plurimi facere, *stimar assaissimo).*
Plurit-as, tis; f., *il numero del più.*
Plu-s, ris; n. e avv., *più* - (nimio plus, *assai più* - plus satis, *più del bisogno* - plus facere, *stimar più che, ecc.*).
Pluscŭlum, *un po' più.*
Pluscŭl-us, *alquanto più, paco più.*
Pluteal-is, e, *spettante a* pluteum. V.
Plute-um, i; n., } *trincea - parapetto -*
Plute-us, i; m., } *scaffale - banco.*
Plutor, is; m., *piovitore.*
Pluvi-a, ae; f., *pioggia, acqua piovana.*
Pluvial-is, e, pluviatic-us, a, um *e* pluviatil-is, e - pluvios-us, pluvi-us, *piovoso, da pioggia.*
Pneumatĭc-us, *pneumatico.*
Pocillator, is; m., *coppiere.*
Pocill-um, i; n., *bicchieretto, tazzetta.*
Poculent-us, *da bere.*
Pocŭl-um, i; n., *bicchiero - bevanda.*
Podăg-er, ri; m., *podagroso.*
Podagr-a, ae; f., *gotta, podágra.*
Podagric-us, } *podagroso, gottoso.*
Podagros-us, }
Pod-ex, ĭcis; f., *ano, pòdice.*
Podi-um, i; n., *parapetto, poggio.*
Poëma, tis; n., *poema - carme.*
Poëmati-um, i; n., *poemetto.*
Poen-a, ae; f., *pena, castigo, multa.*
Poenal-is, e, *penale.*
Poenaliter; avv., *penalmente.*
Poenari-us, *penale.*
Poenire, V. punire.
Poenitenter; avv., *penitentemente.*
Poenit-ēre, uit, *pentirsi.*
Poenitio, V. punitio.
Poenitud-o, inis; f.; *pentimento, penitenza.*
Poës-is, is; f., *poesia.*
Poët-a, ae; m., *poeta, vate.*
Poët-ari, *poetare, poeteggiare.*
Poëtic-a, ae; } f., *poetica (l'arte del poetare).*
Poëtic-e, es; }
Poëtice; avv., *poeticamente.*
Poëtic-us, *poetico, da poeta.*
Poëtill-a, ae; m., *poetastro, rimatore.*
Poëtri-a, ae; f., *poetessa, rimatrice.*
Pol; inter., *per Polluce.*
Polent-a, ae; f., *polenta,*
Polentari-us, *di polenta,*
Poli-a, ae; f., *armento di cavalli.*
Pol-ire, *ripulire - levigare - abbellire.*
Polite; avv., *pulitamente - elegantemente.*
Politi-a, ae; f., *repubblica, buon governo.*
Politic-e, es; f., *la politica.*
Politic-us, *politico, civile.*
Politio, nis; f., *ripulitura - liscintura.*
Politor, is; m., *pulitore, ripulitore.*
Politŭl-us, *dim. di* politus, V.
Politur-a, ae; f., V. politio.
Polit-us, *pulito, ripulito - lisciato - elegante, bello - da* polire, V.
Poll-en, inis; n., *farina di friscello - fior di farina - pòlline, polviglio.*
Pollen-s, tis, *potente, possente.*

Pollenter; avv., *possentemente.*
Pollenti-a, ae; f., *patenza, possanza.*
Poll-ēre, *potere, aver forza.*
Poll-ex, icis; m., *pòllice - ramo.*
Pollicar-is, e, *della misura d'un pollice.*
Pollic-ēri, itus, *esibire - promettere.*
Pollicitatio, nis; f., *promessa.*
Pollicitator, is; m., *promettitore.*
Pollicitatri-x, cis; f., *promettitrice.*
Pollicitari. *freq. di* polliceri, V.
Pollicit-um, i; n., *promessa.*
Pollicitus, *da* polliceri, V.
Pollinari-us, *da polvìglio.*
Pollinctor e pollictor, is; m., *beccamorti, becchino.*
Pollinctori-us, *da becchino.*
Pollinctur-a, ae; f., *l'ungere, o 'l governare i cadaveri da abbruciarsi.*
Pollin-gĕre, xi, ctum, *governare,* od *ungere i cadaveri.*
Poll-is, V. pollen.
Pollŭbr-um, i; n., *bacino, catino.*
Pollu-cēre, xi, ctum, *offerire in sagrifizio agli Dei.*
Pollucibil-is, e, *sontuoso.*
Pollucibiliter; } avv., *splendidamente.*
Pollucte; } *lautamente.*
Polluct-um, i; n., *banchetto fatto agli Dei.*
Polluctur-a, ae; f., *banchetto, cena lauta.*
Polluct-us, *imbevuto - trattato lautamente - da* pollucere, V.
Poll-uĕre, ui, utum, *macchiare - contaminare, violare - infamare.*
Pollutio, nis; f., *polluzione.*
Pollut-us, *polluto, macchiato - da* polluere, V.
Polluxi, *da* pollucere, V.
Pol-us, i; m., *polo - cielo.*
Polygonic-us, *polìgono.*
Polyphăg-us, i; m., *mangione.*
Polyp-us, i; m., *pòlipo, polpo* (*pesce marino e morbo del naso, cuore,* ecc.).
Pomari-um, i; n., *pometo - brolo.*
Pomari-us, i; m., *fruttajuolo.*
Pomari-us, *attenente a frutta.*
Pomeridian-us, *vespertino.*
Pomeri-um, i; n., *pomerio. carbonaja.*
Pomet-um, i; n., *pometo,*
Pomĭfer, a, um, *pomifero, fruttifero.*
Pomoerium, V. pomerium.
Pomos-us, *pomoso - fruttifero.*
Pomp-a, ae; f., *processione - treno - pompa.*
Pompabil-is; pompal-is, e, *e* pompatic-us, *pomposo, sfarzoso.*
Pompĭl-us, i; m., *pòmpilo* (*pesce marino*).

Pom-um, i; n., } *pomo* (*frutto*).
Pom-us, i; f.; }
Ponderabil-is, e, *pesabile.*
Ponder-are, *pesare - ponderare.*
Ponderatio, nis; f., *pesatura.*
Ponderator, is; m., *pesatore.*
Ponderos-us, *ponderoso. grave.*
Pondo; ind., *di peso - una libbra di peso.*
Pond-us, eris; n., *peso - forza - somma.*
Ponduscŭl-um, i; n., *picciol peso.*
Pone; avv., *dietro -* imper. di ponere, V.
P-onĕre, osui, ositum, *porre - fare - deporre - passare - dare.*
Pon-s, tis; m., *ponte - palafitta.*
Pontĭcŭl-us, i; m., *ponticello.*
Pontĭf-ex, icis; m., *pontefice.*
Pontifical-is, e, *pontificale, pontificio.*
Pontificat-us, us; m., *pontificato.*
Pontifici-um, i; n., *autorità del pontefice - autorità* (*in genere*).
Pontifici-us, *pontificale.*
Ponto, nis; m., *pontone.*
Pont-us, i; m., *mare;* e poet. *ponto.*
Pop-a, ae; m., *sacrificatore.*
Popell-us, i; m., *plebaglia, gentame.*
Popin-a, ae; f., *taverna - cibo lauto.*
Popinal-is, e, *da taverna.*
Popin-ari, *crapolare, bagordare.*
Popinari-us, i; m., *oste.*
Popinator, is; m., *tavernajo.*
Popino, nis; m., *crapulone, ghiottone.*
Popl-es, itis; m., *piegatura interiore del ginocchio, pòplite -* (contento poplite, *a piè fermo*).
Poposci, *da* poscere, V.
Poppysma, tis; n., *applauso, battimano.*
Populabil-is, e, *che si può saccheggiare.*
Populabund-us, *predatore.*
Popŭl-are, } *spopolare, desolare - saccheggiare - sformare.*
Popŭl-ari, }
Populari-a, um; pl. n., *platéa pel popolo.*
Popular-is, e, *popolare - compatriota.*
Popularita-s, tis; f., *grazia, aura, favor popolare, popolarità.*
Populatim; avv., *a torme - in generale.*
Populatio, nis; f., *saccheggio - guasto - popolazione.*
Populator, is; m., *saccheggiatore - corrompitore, guastatore.*
Populatri-x, cis; f., *saccheggiatrice.*
Populat-us, us; m., *saccheggiamento.*
Populet-um, i; n., *luogo pieno di pioppi.*
Popule-us, *populeo, di pioppo.*
Populĭfer, a, um, *ferace di pioppi.*

Populne-us e populn-us, *populeo*, *di pioppo.*
Populos-us, *popolato - copioso.*
Popŭlus, i; m., *popolo, gente - plebe -* al f., *pioppo.*
Por; m., *servo* - (Lucipor, Marcipor, *ecc. servo di Lucio, di Marco, ecc.*).
Porc-a, ae; f., *scrofa, porca - ajuola.*
Porcari-us, *porcino.*
Porcari-us, i; m., *porcajo, porcaro.*
Porcestr-um, i; n., *porcellana (erba).*
Porcellin-us, *di porcello*
Porcell-us, i; m., *porcelletto.*
Porc-ĕre, *impedire, allontanare.*
Porcinari-us, i; m., *salsicciajo.*
Porcin-us, *porcino, di porco.*
Porcŭl-a, ae; f., *porcelletta.*
Porculatio, nis; f., *il nudrir porci.*
Porculator, is; m., *nodritor di porci.*
Porcŭl-us, i; m., *porcelletto*, *porcellino.*
Porc-us, i; m., *porco, majale, verro.*
Porphyretĭc-us, *di pòrfido.*
Porphyrit-es (lap-is), *pòrfido.*
Porrace-us, *porraceo.*
Porrecte; avv., *distesamente.*
Porrectio, nis; f., *distendimento.*
Porrect-us, *lungo e disteso*, *allungato - propagato - presentato - da* porrigere *e da* porricere, V. - (porrect-a camporum, *l'estensione delle pianure* - loc-a, *piani*, *pianure* - fron-s, *fronte lieta*).
Porrexi, *da* porrigere *e* porricere, V.
Porr-ĭcĕre, eci *o* exi, ectum, io, *porgere, dare, offerire (in sagrificio).*
Porr-ĭgĕre, exi, ectum, *sporgere*, *estendere - protrarre - porgere.*
Porriginos-us, *forforaceo - tignoso.*
Porrig-o, inis, f., *fórfora - tigna.*
Porrin-a, ae; f., *luogo pien di porri.*
Porro; avv. e cong., *da lungi, avanti - poi - già tempo - in vero - adunque*, *quindi - ajuto!*
Porr-um, i; n. *e* porr-us, i; m., *porro.*
Port-a, ae; f., *porta - àdito - varco*,
Portabil-is, e, *portabile.*
Port-are, *portare - recare.*
Portatio, nis; f., *il portare*,
Porten-dĕre, di, tum, *presagire - mostrar da lungi - portar seco.*
Portentĭfer *e* portentifĭc-us, portentos-us, *portentoso, mostruoso.*
Portent-um, i; n., *prodigio - finzione.*
Porthmĕ-us, i; m., *tragittatore.*
Porthm-os, i; m., *stretto di mare.*
Porticatio, nis; f., *porticato.*
Porticŭl-a, ae; f., *picciol portico.*
Portic-us, us; f., *portico.*
Portio, nis; f., *porzione - proporzione.*
Portiscŭl-us, i; m., *còmito, aguzzino.*
Portĭtan-s, tis; m., *che porta spesso.*
Portitor, is; m., *pedaggiere - barcajuolo - portatore - condottiere.*
Portiuncŭl-a, ae; f., *porzioncella.*
Portori-um, i; n., *pedaggio, dazio.*
Portŭl-a, ae; f., *portella, porticella.*
Portuos-us, *copioso di porti.*
Port-us, us; m., *porto - foce - gabella.*
Por-us, i; m., *passaggio, poro, meato.*
Posc-a, ae; f., *posca (acqua con aceto).*
Po-scĕre, posci, scitum, *chiedere, domandare - esigere - pregare* - (poscere poenas, *far pagare la pena).*
Positio, nis; f., *tema - desinenza - abbassamento - posizione.*
Positiv-us, *positivo.*
Positor, is; m., *fondatore.*
Positur-a, ae; f., *positura*, *posizione.*
Posit-us, us; m., *positura, sito.*
Posit-us, *posto - fondato - deposto - estinto - da* ponere, V.
Posse, potui, *potere, aver forza o lena*, o *facoltà - valere.*
Possedi, *da* possidere, V.
Possessio, nis; f., *possesso - podere.*
Possessiuncŭl-a, ae; f., *possessioncella.*
Possessiv-us, *possessivo.*
Possessor, is; m., *possessore, padrone.*
Possessori-us, *possessorio.*
Possess-us, us; m., *possedimento.*
Possessus, *da* possiderĕ, V.
Possestri-x, cis; f., *posseditrice.*
Possibil-is, e, *possibile, fattibile.*
Possibilita-s, tis; f., *possibilità.*
Poss-ĭdēre, edi, essum, } *possedere*, *a-*
Possĭd-ĕrĕ, i, } *vere - tenere -* (publĭce possid-ere, *confiscare*).
Post; prep. e avv., *dopo - dietro.*
Postea; avv., *poscia, dopo, dappoi - inoltre* - (postea loci, *poscia*).
Posteaquam *e* postea quam, *dopo che.*
Postĕr, a, um, V. posterus - postĕr-i, orum; pl. m., *i posteri.*
Postĕr-are, *differire, posporre.*
Postergane-us, *che sta da tergo.*
Posterior, us, *posteriore - minore.*
Posterita-s, tis; f., *la posterità.*
Posterius; avv., *posteriormente, dopo.*
Postĕr-us, *seguente - inferiore* - (in posterum, *il dì dopo - in avvenire*).
Post-fĕrre, tuli, latum, *posporre.*
Postfutur-us, *venturo, futuro.*
Posthab-ēre, ui, itum, *posporre.*
Posthac; avv., *d'ora in poi - di poi.*

Posthaec *e* post haec; } avv., *di poi, poi,*
Posthinc *e* post hinc; } *quindi.*
Posthŭm-us, V. *e scrivi* postumus.
Postibi; avv., *poscia, dappoi.*
Posticŭl-a, ae; f., *porticella di dietro.*
Posticŭl-um, i; n., *stanzino* o *luogo dietro la casa.*
Postic-um, i; n., *la parte posteriore - stanza* o *luogo dietro la casa - uscio di dietro - cesso - pòdice.*
Postic-us, *posteriore.*
Postidea *e* postidea loci; avv., *poscia, poi.*
Postilen-a, ae; f., *groppiera.*
Postilla *e* post illa; avv., *poscia.*
Post-ire, ivi, itum, eo, *andar dopo.*
Post-is, is; m., *stipite - le imposte.*
Postmŏd-o *e* um; avv., *poscia, in breve.*
Postp-onĕre, osui, ositum, *posporre, lasciar da parte.*
Postpositus, postposui, V. postponere.
Postprincipi-a, orum; pl. n., *avanzamenti.*
Postpŭt-are, *posporre. stimar meno.*
Postquam *e* post quam; avv., *poi che, dopo che - giacchè.*
Postremita-s, tis; f., *estremità.*
Postremo; } mod. avv., *finalmente -*
Postremum; } *per l'ultima volta.*
Postrem-us, *ultimo - infimo* (in postremo libro; mense postremo, *alla fin del libro; alla fin del mese*)
Postridian-us *e* postriduan-us, *che viene, che accade il dì dopo.*
Postridie; avv., *il dì vegnente.*
Postriduo, V. postridie.
Postsceni-um, i; n., *postscenio (parte del teatro dietro la scena).*
Postscri-bĕre, psi, ptum, *scrivere dopo.*
Postsignan-i, orum; pl. m., *postsignani.*
Postŭl-are, *chiedere - supplicare - chiamare in giudizio, accusare.*
Postulatio, nis; f., *domanda - súpplica - accusa, querela.*
Postulator, is; m., *chieditore.*
Postulat-um, i; n., } V. postulatio.
Postulat-us, us; m. }
Postuli, *da* postferre, V.
Postŭm-us, *ùltimo - postumo.*
Posui, *da* ponere, V.
Potabil-is, e, *bevibile, potabile.*
Pot-are, *e* } *bere, trincare.*
Po-tare, tus sum, tum, }
Potatio, nis; f., *il bere - beveria.*
Potator, is; m., *bevitore.*
Potatori-us, *attenente al bere.*
Potat-us, us; m., *il bere.*
Pote, *per* potest, *può - come.*

Poten-s, tis, *potente, capace - padrone.*
Potentat-us, us; m., *principato, comando.*
Potenter; avv., *potentemente.*
Potenti-a, ae; f., *forza, potenza, virtù.*
Potentialiter; avv., *potenzialmente.*
Poteri-um, i; n., *bicchiere, tazza.*
Potesta-s, tis; f., *potere, facoltà - podestà.*
Potestur, *può essere.*
Potil-is, e, *bevibile, che si può bere.*
Potin? *per* potes ne, *puoi tu?*
Potio, nis; f., *bevanda - veleno.*
Pot-ire, V. potiri.
Potion-are. *abbeverare.*
Poti-or, us; a., *migliore, maggiore.*
Pot-iri, *impadronirsi - possedere, godere.*
Potis; a. ind., *che può* - (potis est, *può*).
Potissim-e *e* um; avv., *specialmente.*
Potissim-us, *ottimo - speciale.*
Potĭt-are, *bevacchiare, bere spesso.*
Potiuncŭl-a, ae; f., *piccola bevanda.*
Potius; avv. *e* cong., *piuttosto, anzi.*
Potor, is; m., *bevitore, beone.*
Potori-um, i; n., *bicchiere, tazza.*
*Potori-us, *attenente al bere.*
Potri-x cis; f., *bevitrice.*
Potulent-us, *ubbriaco.*
Pot-us, *chi ha ben bevuto - bevuto.*
Pot-us, us; m., *bevanda, pozione - il bere.*
Prae; prep., *avanti - per - a confronto - in - inoltre* - (prae se ferre, agere, *ecc., mostrare apertamente, far pòmpa*).
Praeacuere, praeacute, V. peracuere, peracute.
Praeacut-us, *acuto nella parte anteriore - acutissimo.*
Praealte; avv., *molto alto o profondo.*
Praealt-us, *altissimo - profondissimo.*
Praeambŭl-are, *andare innanzi.*
Praeambŭl-us, *precedente.*
Praeaudit-us, *presentito.*
Praeb-ĕre, ui, itum, *dare, mostrare, porgere.*
Praebib-ĕre, i, itum, *bere innanzi - far brindisi.*
Praebĭt-a, orum; pl. n., *gli alimenti.*
Praebitio, nis; f., *il dare, il porgere.*
Praebitor, is; m., *datore, chi dà.*
Praebitus *e* praebui, *da* praebere, V.
Praecalefact-us, } *sommamente riscaldato - riscaldato anteriormente.*
Praecalfact-us, }
Praecalĭd-us. *caldissimo.*
Praecalv-us, *calvissimo - calvo anteriormente.*
Praec-ănĕre, inui, entum, V. praecinere.

Praecant-are, *per* praecinere, V.
Praecantatio, nis; f., *incantésimo.*
Praecantator, is; m., *incantatore.*
Praecantatrix, *per* praecantrix, V.
Praecantat-us. *incantato, fatato.*
Praecantri-x. cis; f., *maga, strega.*
Praecan-us, *calvo anzi tempo - calvissimo.*
Praecarpere, V. praecerpere,
Praecarus, V. percarus,
Praecautio, nis; f, *precauzione.*
Praec-ăvēre, āvi, autum, *prevedere - guardarsi, stare all'erta.*
Praecavi, praecautus, *da* praecavere, V.
Praece-dĕre, ssi, ssum, *precedere - passar oltre - superare.*
Praecĕler, is, *celerissimo.*
Praecelĕr-are, *affrettarsi sommamente*
Praecellen-s, tis; c., *eccellentissimo.*
Praecellenti-a, ae; f., *eccellenza.*
Praecel-lēre, lui, sum, } *superare, sovrastare*
Praecel-lĕre, lui, sum, }
Praecellui, *da* praecellēre *e* praecellĕre, V.
Praecels-us, *altissimo - sommo - da* praecellēre *e* praecellĕre, V.
Praecentio, nis; f., *preludio.*
Praecentor, is; m., *intonatore.*
Praecentrix, V. praecantrix.
Praecepi, *da* praecipere, V.
Praeceps; mod. avv., *precipitosamente.*
Praec-eps, ipitis, *chi cade o corre a capo in giù - precipitoso - strabocchevole - pericoloso - che è sul finire.*
Praec-eps, ipitis; n., *precipizio* - (in praecipiti, *agli estremi - al sommo).*
Praecept-are, *freq. di* praecipere, V.
Praeceptio, nis; f, *precetto - prelegato.*
Praeceptiv-us, *precettivo.*
Praeceptor, is; m., *preoccupante - ordinatore - maestro.*
Praeceptri-x, cis; f., *maestra,*
Praecept-um, i; n. *precetto - comando.*
Praeceptus, *da* praecipere. V.
Praecerp-ĕre, si, tum, *cogliere anzi tempo - cogliere.*
Praecerptus, *da* praecerpere, V.
Praecertatio, nis; f., *contesa anteriore - aspra contesa.*
Praecessi. *da* praecedere, V.
Praecessor, is; m., *predecessore.*
Praeci-a, ae; m, V. praeco.
Praecidane-us, } *antecedente - prima vittima.*
Precidari-us, }
Praecī-dĕre, di. sum, *precidere, troncare - negare - abbreviare - battere.*
Praecinctio, nis; f, *cinta.*
Praecinctori-um; i; n., *cintura.*
Praecinctori-us, *atto a cingere.*
Praecinctur-a. ae; f., *cintura, cingolo.*
Praecinct-us, *cinto - precinto. colla veste cinta - da* praecingere. V.
Praecinct-us, us; m., *cintura - vestito*
Praec-ĭnĕre, inui, entum, *preceder col canto o col suono - presagire.*
Praecin-gĕre, xi, ctum, *cingere.*
Praecinui, *da* praecanere *e* praecinere, V.
Praecinxi, *da* praecingere, V.
Praec-ĭpĕre, epi, eptum io. *preoccupare - antivedere - insegnare - comandare - persuadere.*
Praecipĭtan-s. tis, *precipitante.*
Praecipitanter; avv., *precipitosamente.*
Praecipitanti-a, ae; } f., *precipitazione, precipitamento.*
Praecipitatio, nis; }
Praecipĭt-are, *precipitare - rovinare - affrettare* - (praecipitare moras, *levare ogni indugio*).
Praecipiti-um, i; n., *precipizio.*
Praecipue; avv., *principalmente.*
Praecĭpu us, *principale, primo.*
Praecise; avv., *precisamente - brevemente.*
Praecisio, nis; f., *taglio - reticenza.*
Praecisur-a, ae; f., *ritaglio.*
Praecis-us, *tagliato, troncato, preciso - scosceso - conciso - levato, sminuito - da* praecido, V.
Praeclare; avv., *ottimamente.*
Praeclare! int., *benissimo! benone!*
Praeclariter; avv., *per* praeclare, V.
Praeclar-us, *chiarissimo, illustre, preclaro, eccellente - famoso.*
Praeclu-dĕre, si, sum, *chiudere - precludere, impedire - torre.*
Praeclusio, nis; f., *serramento.*
Praeclusus, *da* praecludere, V.
Praeco, nis; m., *banditore - lodatore.*
Praecoct-us, *assai cotto - cotto da prima.*
Praecogĭt-are, *premeditare.*
Praecogitatio, nis; f., *premeditazione.*
Praecognitio, nis; f., *precognizione.*
Praecognit-us, *preconosciuto.*
Praec-ŏlĕre, olui, ultum, *preferire, coltivare a preferenza.*
Praecomposĭt-us, *preparato.*
Praecōnan-s. tis, *preconizzante.*
Praecon-ari, *bandire, preconizzare.*
Praeconcept-us, *concepito prima.*
Praecond-ire, *condir prima*
Praeconi-um, i; n., *ufficio del banditore - grida, bando, pubblicazione - lode.*
Praeconi-us, *da banditore.*
Praeconsum-ĕre, psi, ptum, *consumare avanti.*

Praeconsumptus, *da* praeconsumere, V.
Praecontrect-are, *maneggiar da prima.*
Praec-ŏquĕre, oxi, octum, *cuocere avanti, o prima.*
Praecōqu-is, e, V. praecox.
Praecoqu-us, V. praecox.
Praecordi-a, orum; pl. n., *i precordj (cioè la regione del fegato, della milza, ecc.) - le viscere - cuore - petto - corpo.*
Praecorru-mpĕre, pi, ptum, *corrompere innanzi.*
Praecorruptus, *da* praecorrumpere, V.
Praeco-x, ŏcis, *precòce, prematuro.*
Praecoxi. *da* pracoquere, V
Praecrass-us, *grassissimo.*
Praeculc-are, *inculcare assai.*
Praecult-us, *precoltivato - assai coltivato - da* praecolere, V.
Praecupīd-us, *desiderosissimo.*
Praecur-are, *curare da prima.*
Praec-urrĕre, urri *e* ucurri, ursum, *correre innanzi, precorrere - prevenire - superare.*
Praecursio, nis; f, *precorrimento.*
Praecursor, is; m., *precursore. foriere,*
Praecurs-us, us; m., *per* praecursio, V.
Praecursus, *da* praecurrere, V.
Praed-a, ae; f., *preda, spoglio - profitto.*
Praedabund-us, *predace, predante.*
Praedamn-are, *condannare innanzi.*
Praed-ari, *saccheggiare, predare.*
Praedatio, nis; f., *predamento, ruberia.*
Praedatiti-us *e* praedatici-us, *predatorio, attenente al predare.*
Praedator, is; m., *predatore - avaro.*
Praedatorius, V. praedatitius.
Praedatri-x, cis; f., *predatrice.*
Praedat-us, *dato da prima - da* praedari, V.
Praedat-us, us; m, V. praedatio.
Praedecessor, is; m., *predecessore.*
Praedelass-are, *stancare da prima.*
Praedelegatio, nis; f., *delegazione fatta anzi tempo.*
Praedensat-us, praedens-us, *densissimo.*
Praedesignat-us *predesignato.*
Praedestin-are, *predestinare.*
Praedestinatio, nis; f, *predestinazione.*
Praediator, is; m., *chi ha ipotecato i beni suoi - compratore (di beni fiscali) - legale (pratico di cause prediatorie).*
Praediatori-us, *attenente a ipoteca* o *pegno pubblico* o *privato.*
Praediat-us, *ricco di poderi.*
Praedicabil-is, e, *degno di lode.*
Praedīc-are, *bandire - pubblicare, andar dicendo - lodare.*
Praedicatio, nis; f., *divolgamento - bando - encomio, preconio - vanto.*
Praedicativ-us, *predicativo.*
Praedicator, is; m., *banditore - promulgatore - encomiatore.*
Praedī-cĕre, xi, ctum, *dire da prima - presagire - intimare, annunziare.*
Praedictio, nis; f., } *predizione, profezia, presagio.*
Praedict-um, i; n., }
Praedict-us, *predetto, suddetto, già detto - da* praedico, V.
Praedidici, *da* praediscere, V.
Praediŏl-um, i; n., *poderetto.*
Praedir-us, *crudelissimo.*
Praed-iscĕre, idici, *imparare da prima.*
Praedisposĭt-us, *predisposto.*
Praedĭt-us, *dotato, fornito.*
Praedi-um, i; n., *podere, fondo.*
Praedīv-es, itis, *ricchissimo.*
Praedivin-are, *indovinare, presagire.*
Praedivinatio, nis; f, *presagio.*
Praedivin-us, *veramente divino - presago in sommo grado.*
Praedixi, *da* praedicere, V.
Praedo, nis; m., *predone, ladro.*
Praed-ŏcēre, ocui, octum, *insegnare da prima, preavvertire.*
Praedoct-us, *istruito da prima.*
Praedŏm-are, ui, itum, *domar prima.*
Praedu-cĕre, xi, ctum, *tirare, condurre, fare, mettere innanzi.*
Praeductori-us, *che conduce innanzi.*
Praeductus, *da* praeducere, V.
Praedulce; mod. avv., *dolcissimamente.*
Praedulc-is, e, *dolcissimo.*
Praedur-are, *indurare.*
Praedur-us, *durissimo.*
Praeduxi, *da* praeducere, V.
Prae-ire, ivi *e* ii, itum, eo, *andare innanzi - dettare - intonare.*
Praeeminen-s, tis; a., *preminente.*
Praeeminenti-a, ae; f.; *preminenza.*
Praeemĭn-ēre, ui, *esser preminente.*
Prae-esse, fui, *presiedere, governare - tutelare.*
Praefacil-is, e, *facilissimo.*
Praefact-us, *fatto innanzi.*
Praefam-en, inis; n., *prefazione.*
Praefa-ri, tus; dif. *parlare* o *dire innanzi - predire - dettare.*
Praefatio, nis; f., *prefazione - esordio.*
Praefatiuncŭl-a, ae; f., *prefazioncella.*
Praefat-um, i; n., *prefazione.*
Praefat-us, *prefato. sopraddetto.*
Praefat-us, us; m., *predizione, vaticinio.*
Praefeci, *da* praeficere, V.
Praefectori-us, *da prefetto.*

Praefectur-a, ae; f., *prefettura - governo.*
Praefect-us, *preposto - deputato.*
Praefect-us, i; m., *soprantendente, prefetto - governatore - capo.*
Praefecund-us, *fecondissimo.*
Praefĕro-x, cis, *ferocissimo,*
Praeferrat-us, *ferrato, cinto di ferro.*
Prae-ferre, tuli, latum, *portare innanzi - mostrare - preferire.*
Praefertil-is, e, *fertilissimo.*
Praefervĭd-us, *fervidissimo.*
Praefestĭn-are, *affrettarsi al sommo.*
Praefestinatim; avv., *frettolosamente,*
Praefestinat-us, *affrettato sommamente.*
Praefĭc-a, ae; f., *prefica (donna prezzolata a piangere nelle esequie de' morti).*
Praef-ĭcĕre, eci, ectum, io, *preporre, deputare a capo - porre alla testa.*
Praefiden-s, tis; c., *che fida assai.*
Praefidenter; avv., *assai confidentemente.*
Praef-ĭgĕre, ixi, ixum, *ficcare innanzi o in cima - chiudere.*
Praefigur-are, *prefigurare.*
Praefiguratio, nis; f., *prefiguramento.*
Praefin-ire, *determinare, predifinire, assegnare,*
Praefinitio, nis; f., *predefinizione - determinazione.*
Praefiscĭn-e e i; mod. avv., *senza fascino.*
Praefixi, *da* praefigere, V.
Praefix-us, *trafitto - da* praefigere, V.
Praeflor-are, *sfiorare.*
Praeflor-ēre, ui, *fiorire innanzi o precocemente.*
Praeflu-ĕre, xi, xum, *scorrere innanzi.*
Praeflu-us, *che scorre innanzi.*
Praefocabil-is, e, *soffocante.*
Praefoc-are, *soffocare.*
Praefocatio, nis; f., *soffocamento.*
Praef-ŏdĕre, ōdi, ossum, io, *scavare anteriormente.*
Praefoecund-us, V. praefecundus.
Praeform-are, *formare anticipatamente - predisporre.*
Praeformĭd-are, *temere prima.*
Praefort-is, e, *fortissimo.*
Praefossus, *da* praefodere, V.
Praefot-us, *riscaldato da prima.*
Praefracte; avv., *risolutamente.*
Praefract-us, *rotto - da* praefringere, V. *- ostinato - duro.*
Praefregi, *da* praefringere, V.
Praefrigĭd-us, *freddissimo.*
Praefr-ingĕre, egi, actum, *spezzare, scavezzare, rompere.*
Praeful-cire, si, tum, *puntellare, fortificare anteriormente.*
Praeful-gēre, si, *risplendere assai.*
Praefulgĭd-us, *fulgidissimo.*
Praefulgŭr-are, avit, *sfolgorare sommamente.*
Praefulsi, *da* praefulcire, *da* praefulgere, V.
Praefult-us, *da* praefulcire, V.
Praefŭr-ĕre, ui, *infuriare assai.*
Praefurni-um, i; n., *bocca del forno.*
Praegelĭd-us, *gelidissimo.*
Praeger-ĕrĕ, essi, estum, *portare innanzi.*
Praegermĭn-are, *germogliare anticipatamente.*
Praegest-ire, *desiderar sommamente.*
Praegest-us, *antefatto.*
Praegignere, V. progignere.
Praegnan-s; praegna-s, tis; c., *gravido - pieno, zeppo - túmido, túrgido.*
Praegnatio, nis; f., } *gravidanza.*
Praegnat-us, us; m. } *gravidanza.*
Praegracil-is, e, *gracilissimo.*
Praegrăd-are, *precedere.*
Praegrand-is, e, *grandissimo,*
Praegrăv-are, *aggravare assai, opprimere - preponderare.*
Praegravat-us, *pesante - da* praegravare, V.
Praegravĭd-us, *gravissimo.*
Praegrav-is, e, *assai grave o pesante.*
Praegr-ĕdi, essum, ior, *precedere, andar innanzi - superare.*
Praegressio, nis; f. } *precedimento, l'andar innanzi.*
Praegress-us, us; m., } *precedimento, l'andar innanzi.*
Praegust-are, *pregustare, delibare.*
Praegustator, is; m., *assaggiatore.*
Praehib-ēre, ui, itum, *dare, somministrare.*
Praeinfus-us, *infuso anticipatamente.*
Praejăc-ēre, ui, itum, *giacere o esser situato dinanzi.*
Praej-ăcĕre eci, actum, io, } *scagliare dinanzi o anticipatamente.*
Praej-ĭcĕre, eci, ectum, io, } *scagliare dinanzi o anticipatamente.*
Praejudĭc-are, *giudicare anticipatamente - pregiudicare.*
Praejudicial-is, e, *pregiudiciale - di giudizio anticipato.*
Praejudici-um, i; n., *giudizio anticipato - mal esempio - danno, pregiudizio.*
Praejuratio, nis; f., *giuramento anticipato.*
Praej-ŭvare, ūvi, *giovare innanzi.*
Praelā-bi, psus, *scorrere innanzi - scorrer via.*
Praelamb-ĕre, *leccare o lambire o assaggiare innanzi.*
Praelarg-us, *larghissimo.*
Praelatio, nis; f., *preferimento.*

Praelator, is; m; *preferitore.*
Praelaut-us, *lautissimo.*
Prael-ăvĕre, ăvi, autum, *lavare innanzi.*
Praelectio, nis; f., *prelezione.*
Praelector, is; m., *lettore - cattedratico.*
Praelectus, *da* praelegere, V.
Praelĕg-are, *lasciare anticipatamente* o *in ispecialità per testamento.*
Prael-ĕgĕre, ĕgi, ectum, *spiegare innanzi - trascorrere.*
Praeliari, praelium, V. proeliari, proelium.
Praeliaris, praeliator, V. proeliaris, proeliator.
Praelib-are, *prelibare, pregustare.*
Praelicenter; avv., *assai licenziosamente.*
Praelidere, V. perludere.
Praelig-are, *legare innanzi* o *intorno.*
Praeli-nĕre, ni, tum, *ungere anteriormente.*
Praelŏc-are, *preporre, premettere.*
Praelocutio, nis; f., *prefazione.*
Praelocutus, *da* praeloqui, V.
Praelong-are, *allungare.*
Praelong-us, *lunghissimo,*
Praelŏ-qui, quutus *o* cutus, *premettere parlando, parlare innanzi - fare una prefazione.*
Praelu-cĕre, xi, *far lume - brillare, risplendere sommamente.*
Praelucid-us, *lucidissimo.*
Praelu-dĕre, si, sum, *predisporsi, provarsi.*
Praeludi-um, i; n., *preludio - presagio.*
Praelum, V. prelum.
Praelusio, nis; f., *preludio - saggio.*
Praelustr-is, e, *illustrissimo.*
Praeluxi, *da* praelucere, V.
Praema-lle, lui; irr., *preferire.*
Praemand-are, *ordinare anteriormente.*
Praemand-ĕre, *masticare, mangiare anteriormente.*
Praemature; avv., *anzi tempo.*
Praematur-us, *primaticcio - immaturo - anzi tempo.*
Praemedit-ari, *premeditare - antivedere.*
Praemeditatio, nis; f., *premeditazione.*
Praemens-us, *misurato innanzi.*
Praemi-ari *guadagnare, lucrare.*
Praemetu-ĕre, *temere prima.*
Praemic-are, *risplendere sommamente.*
Praemigrare, *emigrare anteriormente.*
Praemĭn-ari, *minacciare sommamente* o *anticipatamente.*
Praeminere, V. praeeminere.
Praeminist-er, ri; m., *primo ministro.*
Praeministr-a, ae; f., *ministra.*
Praeministr-are, *amministrare anteriormente, precedere nel ministero.*

Praemios-us, *denaroso.*
Praemisi, praemissus, *da* praemittere, V.
Praemist-us, *misto da prima.*
Praemit-is, e, *mitissimo, assai mansueto.*
Praemi-ttĕre, si, ssum, *mandare innanzi - premettere, preporre.*
Praemi-um, i; n., *denaro - profitto - preda - guadagno - premio.*
Praemŏdum; avv., *oltramodo.*
Praemolesti-a, ae; f, *molestia anticipata, timore anticipato.*
Praemol-iri, *preparare, predisporre.*
Praemoll-ire, *ammollire, rammorbidire anticipatamente.*
Praemŏn-ĕre, ui, itum, *ammonire prima - predire.*
Praemonitio, nis; f., *premonizione.*
Praemonitor, is; m., *chi ammonisce anticipatamente - presàgo.*
Praemonĭt-um, i; n., } *premonizione - predizione.*
Praemonĭt-us, us; m., } *premonizione - predizione.*
Praemonitus, *da* praemonere, V.
Praemonstr-are, *mostrare* o *insegnare innanzi tratto - predire.*
Praemonstrator, is; m., *chi premostra.*
Praemor-dĕre, di *e* si, sum, *mordere fortemente - detrarre.*
Praem-ori, ortuus, ior, *premorire, morire innanzi.*
Praemorsi *e* praemorsus, *da* praemordere, V.
Praemortu-us, *premorto.*
Praemŏv-ĕre, *muovere forte* o *prima.*
Praemun-ire, *premunire, munire, fortificare preventivamente.*
Praemunitio, nis; f., *preparazione.*
Praenarr-are, *narrare da prima.*
Praenăt-are, *nuotare* o *scorrere innanzi.*
Praenavĭg-are, *navigar oltre.*
Praenavigatio, nis; f., *il navigar oltre.*
Praenimis; avv., *oltremodo.*
Praenĭten-s, tis; a., *rilucente assai.*
Praenĭt-ĕre, ui, *risplendere assai.*
Praenom-en, inis; n., *prenome.*
Praenomin-are, *imporre l'antinome.*
Praeno-scĕre, vi, tum, *preconoscere, presentire.*
Pr-enŏt-are, *prenotare - intitolare.*
Praenotio, nis; f., *prenozione.*
Praenovi, *da* prenoscere, V.
Praenunti-a, ae; f., *prenunziatrice.*
Praenunti-are, *prenunciare - predire.*
Praenuntiatio, nis; f., *predizione.*
Praenuntiativ-us, *che prenunzia.*
Praenuntiatri-x, cis; f. *prenunziatrice.*
Praenunti-us, *che prenunzia.*
Praeoccŭp-are, *preoccupare, prevenire.*

Praeoccupatio, nis, f., *preoccupazione*
Praeopt-are, *bramare - preferire:*
Praeordinat-us, *predestinato.*
Praepand-ĕre, *aprire innanzi*
Praepăr-are, *apparecchiare, allestire.*
Praeparatio, nis; f., *apprestamento.*
Praeparato; avv., *appositamente, a bello studio.*
Praeparator, is; m., *preparatore.*
Praeparatori-us, *preparatorio.*
Praeparat-us, us; m., *preparazione.*
Praeparc-us, *parcissimo - avaro.*
Praepĕd-ire, *impedire, intricare - legare, inceppare.*
Praepend-ĕre, *pendere innanzi.*
Praepĕ-s, tis; c., *volante, celere - alato.*
Praepilat-us, *rotondato in cima.*
Praepollen-s, tis, *potentissimo.*
Praepoll-ĕre, *esser più possente.*
Praepondĕr-are, *preponderare.*
Praep-onĕre, osui, ositum, *preporre - dir in prima - deputare.*
Praeport-are, *portar innanzi - far mostra.*
Praepositio, nis; f., *il preporre - preposizione (in gramm.).*
Praeposĭt-us, i; m., *presidente, capo.*
Praeposit-us, *preposto, deputato - da* praeponere, V.
Praepostere; avv., *a rovescio.*
Praepostĕr-us, *prepostero, contr'ordine, rovescio - fuor di tempo.*
Praeposui, *da* praeponere, V.
Praepōt-are, *bere innanzi.*
Praepŏten-s, tis; c., *molto potente - prepotente.*
Praepotenti-a, ae; f., *possanza somma.*
Praeproperanter; } avv., *con troppa fretta o celerità.*
Praepropĕre; }
Praepropĕr-us, *precipitoso.*
Praequam, *più di quello che.*
Praequ-ĕri, estus, *lamentarsi anticipatamente.*
Praeradi-are, *irradiare sommamente* o *anteriormente - risplendere assai.*
Praerancid-us, *rancidissimo.*
Praerapid-us, *rapidissimo.*
Praereptor, is; m., *rapitore.*
Praereptus, *da* praeripere, V.
Praerig-ĕre, ui, *irrigidire sommamente.*
Praerigid-us, *rigidissimo.*
Praer-ipĕre, ipui, eptum, io, *capire anzi tempo - preoccupare - togliere.*
Praero-dĕre, si, sum, *radere innanzi* o *nella parte anteriore.*
Praerŏg-are, *interpellare anteriormente*
Praerogativ-a, ae; f., *tribù* o *centuria privilegiata - voto - prerogativa.*
Praerogativ-us, *che vien domandato del suo voto prima d'altri.*
Praerosi, praerosus, *da* praerodere, V.
Praeru-mpĕre, pi, ptum, *rompere - romper da prima* o *davanti.*
Praerupi, *da* praerumpere, V.
Praerupte; avv., *scoscesamente.*
Praerupt-us, *scosceso - violento - da* praerumpere, V.
Prae-s, dis; m., *sicurtà, mallevadore.*
Praesag-ire, *presentire, presagire - preindicare.*
Praesagitio, nis; f., *presentimento.*
Praesagi-um, i; n., *presagio, pronóstico.*
Praesag-us, *presago, indovino.*
Praesan-are, *risanare anticipatamente.*
Praescidi, *da* praescindere, V.
Praescienti-a, ae; f., *prescienza.*
Praesc-indĕre, īdi, issum, *separare, dividere.*
Praesc-ire, *presapere.*
Praescisc-ĕre, *presentire.*
Praescitio, nis; f., } *pronóstico, presagio.*
Praescit-um, i; n., }
Praesci-us, *indovino, chi sa il futuro.*
Praescri-bĕre, psi, ptum, *scrivere sopra* o *prima - prescrivere.*
Prescriptio, nis; f., *titolo, pretesto - legge - limitazione - determinazione - eccezione - prescrizione*
Praescript-um, i; n., } *precetto, norma - dettato.*
Praescript-us, us; m., }
Praescriptus, *da* praescribere, V.
Praes-ĕcare, ecui, ectum, *tagliare prima* o *davanti* o *via.*
Praesectus e praesecui, *da* praesecare. V.
Praesedi, *da* praesidere, V.
Praesegm-en, inis; n., *ritaglio.*
Praesen-s, tis; c., *presente - potente, pronto - forte - favorevole.*
Praesensi, *da* praesentire, V.
Praesensio, nis; f., *presentimento.*
Praesensus, *da* praesentire, V.
Praesentane-us, *subitaneo.*
Praesent-are, *presentare - far vedere.*
Praesentari-us, *presente - pronto.*
Praesenti-a, ae; f., *presenza - comparsa* - (in praesentia, in praesentiarum, *per ora*).
Praesen-tire, si, sum, *presentire - presagire, antivedere.*
Praesēp-e, is e praesepi-um, i; n., } *stalla, presepio - gruppia - covo.*
Praesēp-es o praesēp-is, is e }
Praesepi-a, ae; f., }
Praesēp-ire, si, tum, *assiepare - serrare dinanzi* o *dintorno.*

Praesepsi *e* praeseptus, *da* praesepire, V.
Praesepult-us. *già sepolto.*
Praesertim; avv., *specialmente.*
Praeserv-ire. *servire.*
Praes-es, idis; m. *e* f., *presidente, capo, prefetto - protettore - presidio.*
Praesiccat-us, praesicc-us, *ben secco - seccato da prima.*
Praesidal-is, e, *spettante al presidente.*
Praesidat-us, us; m., *presidenza, governo.*
Praesiden-s, tis, *presidente.*
Praes-idēre, edi, essum, *presedere, reggere - presidiare.*
Praesidiari-us, *di guardia.*
Praesidiat-us, us; m., *presidenza*
Praesidi-um, i; n., *guarnigione, presidio, scorta - ajuto, tutela.*
Praesiguan-us, i; m., *prosignano.*
Praesign-are. *segnare prima.*
Praesignific-are, *premonire.*
Praesignificatio, nis; f., *predizione.*
Praesign-is, e, *insigne sopra ogni altro.*
Praesil-ire,..., *saltare anticipatamente.*
Praesolid-us, *solidissimo.*
Praestabil-is, e, *eccellente - utile.*
Praestan-s, tis; a., *eccellente - valente.*
Praestanter; avv., *eccellentemente.*
Praestanti-a, ae; f., *eccellenza - possanza.*
Praest-are, iti, itum, *stare dinanzi superare - fare - mantenere - assicurare - dare - prestare - (in 3. pers.) esser meglio.*
Praestatio, nis; f., *adempimento, mantenimento, prestazione - pensione.*
Praesstern-ĕre, *stendere prima - preparare.*
Praest-es, itis; m. *e* f., *preside - custode.*
Praestigi-ae, arum; pl. f., *giuochi di mano, fallacie, baratterie, prestigi.*
Praestigiator, is; m., *giocolare, barattiere, prestigiatore*
Praestigiatri-x, cis; f., *prestigiatrice.*
Praestigios-us, *prestigioso.*
Praestin-are, *comperare.*
Praestin-guĕre, xi, ctum, *estinguere - offuscare.*
Praestiti, *da* praestare, V.
Praestitor, is; m., *somministratore.*
Praestitu-ĕre, i, tum. *prescrivere, determinare.*
Praestitus, *da* praestare. V.
Praestitut-us, *prefisso, prescritto - da* praestituere, V.
Praesto (esse *o* adesse), *esser presente - giovare, soccorrere.*
Praestŏl-ari, *aspettare.*
Praestrenue; avv., *valorosissimamente.*
Praestrictus, *da* praestringere, V.
Praestri-ngĕre, nxi, ctum, *offuscare, abbagliare - stringere - radere - spuntare, ripiegare, rendere ottuso.*
Praestrinxi, *da* praestringere, V.
Praestructus, *da* praestruere, V.
Praestru-ĕre, xi, ctum, *fabbricare dinanzi - serrare - premettere.*
Praestupid-us, *stupidissimo.*
Praesud-are, *sudar da prima.*
Praesu-ĕre, i, tum, *cucire da prima o nella parte anteriore.*
Praesul, is; m. *e* f., *lo stesso che* praesultor, V. - *prelato, presidente.*
Praesuls-us, *salso assai.*
Praesult-are, *saltare innanzi.*
Praesultator, *per* praesultor, V.
Praesultor, is; m., *primo dei Salii.*
Praesum-ĕre, psi *e* si, ptum *e* tum, *prendere prima, prevenire - presumere.*
Praesumptio, nis; f., *preoccupazione, prevenzione - presunzione - baldanza.*
Praesumptor, is; m., *presumitore.*
Praesumptorie; } avv., *presuntuosamente.*
Praesumptuose; }
Praesumptuos-us, *presuntuoso.*
Praesumptus *e* praesumsi, *da* praesumere, V.
Praet-angĕre, etigi, actum, *toccar da prima.*
Praet-ĕgĕre, exi, ectum, *coprire - coprir prima o davanti.*
Praeten-dĕre, di sum, *stendere - porre innanzi - allegare - sporgere.*
Praetenĕr, a, um, *tenerissimo.*
Praetensus, *da* praetendere, V.
Praetent-are, *tentare innanzi - tastare - andar tentoni - far prova.*
Praetentur-a, ae; f., *guardia de' confini.*
Praetent-us, *steso innanzi o contro - proteso - lanciato - esteso - sporto.*
Praetenu-is, e, *tenuissimo, sottilissimo.*
Praetĕp-ēre, ui, *intiepidire anticipatamente.*
Praeter; prep., *innanzi - lungo - appresso - fuori - oltre - contra - fuorchè eccetto, eccettochè - più, di più* - (praeter propter, *poco più poco meno*).
Praeter-ăgĕre, egi, actum, *mandar oltre o innanzi.*
Praeterbīt-ĕre, *passar oltre.*
Praeterdu-cĕre, xi, ctum. *condurre oltre o dinanzi.*
Praeterea; avv., *oltre a ciò, inoltre, di più - dopo ciò, in seguito.*
Praeteregi, *da* praeteragere, V.

Praet-ĕrĕre, rivi, ritum, *tritare* - *tritar ben bene.*

Praetereunter; avv., *di passaggio.*

Praeter-ferri, latus; irr., *esser portato oltre.*

Praeterfl-uĕre, uxi, uxum, *scorrere oltre* o *presso* - *dileguarsi.*

Praetergĕre, V. pertergere.

Praetergr-edi, essus, ior, *passar oltre* o *dinanzi* - *superare.*

Praeter-ire, ivi *e* ii, itum, eo, *andare* o *passar oltre* o *lungo* - *passare, trascorrere* - *omettere* - (non me praeterit, *non ignoro, so*).

Praeteritio, nis; f., *omissione* - *preterizione.*

Praeterĭt-us, *passato, omesso* - *da* praeterire, V.

Praeterlā-bi, psus, *scorrere oltre* o *dinanzi* - *sfuggire.*

Praeterlamb-ĕre, *lambire.*

Praeterluen-s, tis, *che scorre oltre* o *presso.*

Praeterme-are, *passar oltre* o *dinanzi.*

Praetermisi. *da* praetermittere, V.

Praetermissio, nis; f., *omissione.*

Praetermissus, *da* praetermittere, V.

Praetermi-ttĕre, si, ssum, *omettere* - *passare* - *trasmettere.*

Praeternavĭg-are, *navigare oltre* o *presso* o *dirimpetto.*

Praeternavigatio, nis; f, *il navigare dinanzi* o *rimpetto a un luogo.*

Praetĕrquam; cong,, *eccettochè* - *oltre che* - (praeterquam quod, *se non che*).

Praeterra-dĕre, si, sum, *rasentare, radere passando.*

Praetervectio, nis, f., *passaggio*

Praetervectus, V. praetervehi.

Praeterv-ehi, ectus, *passar oltre in vettura, in barca, a cavallo* - *toccar di passaggio, accennare.*

Praetervŏl-are, *passar dinanzi* od *oltre volando.*

Praetetigi, *da* praetangere, V.

Praetex-ĕre, ui, tum, *intessere* - *velare* - *addurre un pretesto.*

Praetexi. *da* praetegere, V.

Praetext-a, ae; f., *pretesta* (*veste*).

Praetextat-us, *pretestato, vestito di pretesta* - *puerile* - *osceno.*

Praetext-um, i; n, *pretesto, titolo.*

Praetext-us, *pretestato* - *coperto* - *adorno* - *da* praetexere, V.

Praetext-us, us; m., *pretesto, scusa.*

Praetexui, *da* praetexere, V.

Praetinct-us, *tinto* o *imbevuto anticipatamente.*

Praeton-dĕre, si. sum, *tosare da prima.*

Praetor, is; m., *pretore* - *presidente.*

Praetorian-us, *pretoriano.*

Praetorici-us e pretoriti-us, *pretorio, di pretore.*

Praetori-um, i; n., *padiglione* - *pretorio, foro* - *reggia* - *villa, palazzo di campagna.*

Praetori-us, *pretorio, da pretore* - (praetori-a nav-is, *la nave ammiraglia*).

Praetorrid-us, *secchissimo.*

Praetrunc-are, *troncare, mozzare.*

Praetur-a, ae; f., *pretura, pretorìa.*

Praeust-us, *abbrustolato, arsicciato da prima* o *assai* o *per davanti.*

Praevalenti-a, ae; f., *prevalenza.*

Praevăl-ĕre, ui, *valere assai* - *prevalere.*

Praeval-escĕre, ui, *rinvigorirsi, diventar più valido.*

Praevalĭde; avv., *validissimamente,*

Praevalĭd-us, *validissimo.*

Praevall-are, *circonvallare per dinanzi.*

Praevarĭc-are. *prevaricare, trasgredire.*

Praevarĭc-ari, *andare storto* - *usar collusione, tradir la causa.*

Praevaricatio, nis; f., *collusione* - *prevaricazione, trasgressione.*

Praevaricator, is; m., *collusore* - *prevaricatore, trasgressore*

Praevar-us, *assai torto.*

Praev-ehi, ectus, *andar innanzi, avanzarsi, passar oltre.*

Praevĕl-are; *velare, coprire davanti.*

Praevĕlo-x, cis, *velocissimo.*

Praev-ĕnire, ĕni, entum, *anticipare, prevenire* - *divanzare.*

Praeverbi-um, i; n,, *parola preposta ad un'altra, prefisso, preposizione.*

Praeverr-ĕre, *ripulir bene.*

Praeversus, *da* praevertĕre, V.

Praever-tĕre, ti, sum, *preferire* - *anticipare* - *vincere correndo* - *prevenire* - *schivare* - *superare, passare.*

Praevetĭt-us, *vietato in prima.*

Praev-idĕre, īdi, isum, *prevedere, antivedere* - *provvedere.*

Praevis-us, *previso, previsto* - *da* praevidere, V.

Praeviti-are, *viziare, corrompere anticipatamente.*

Praevi-us, *chi va innanzi, prévio.*

Praevŏl-are, *volar avanti.*

Pragmatĭc-us, *attenente agli affari publici* o *alle cause forensi* - (pragmatic-i homin-es, *uomini pratichi delle cose* - pragmatic-a sancti-o, *editto imperiale*).

Pragmatic-us, i; m., *sollecitator di cause prático di palazzo.*
Pran-dēre, di, sum, *pranzare.*
Prandi-um, i; n., *pranzo - convito.*
Pransītare, *freq. di* prandere, V.
Pransor, is; m., *chi pranza, pranzatore.*
Pransori-us. *attenente a pranzo.*
Prans-us. *refiziato, satollo - chi ha pranzato* - (prans-us et parat-us, *bello e pronto* - prans-us pot-us, *obeso*).
Pratens-is, e, *pratense, di prato.*
Pratŭl-um, i; n., *pratello.*
Prat-um, i; n., *prato.*
Prave; avv., *pravamente, malvagiamente.*
Pravita-s, tis; f., *difetto, deformità - pravità.*
Prav-us, *difettoso - cattivo.*
Prec-ari, *pregare - fare orazione.*
Precario; avv., *per via di preghiere.*
Precari-us, *ottenuto con preghiere - precario.*
Precatio, nis; f., *preghiera, súpplica.*
Precative; avv., *supplichevolmente.*
Precativ-us, *precario.*
Precator, is; m., *intercessore.*
Precatori-us, *pregativo.*
Precatrix V. praecantrix.
Precat-us, us; m., *preghiera.*
Preci-ae (vit-es); *viti* (*specie*).
Prehen-dēre, di, sum, *prendere - cogliere - colpire - comprendere.*
Prehens-are, (*freq. di* prehendere), *pigliare - afferrare - brogliare.*
Prehensio, nis; f., *presura, presa.*
Prehensus, *da* prehendere, V.
Prelium, V. proelium.
Prel-um, i; n., *torchio - strettojo.*
Pre-mĕre, ssi, ssum, *premere . calcare - stringere - deprimere - chiudere - incalzare - dominare - opprimere.*
Prensatio, nis; f., *broglio.*
Prensit-are, *freq. di* prensare, V.
Presbytĕr, i; m., *prete.*
Press-are, (*freq di* premere), *premere.*
Presse; avv., *brevemente - concisamente.*
Pressi, *da* premere, V.
Pressim; avv., *compressamente.*
Pressio, nis; f., *pressione, il premere.*
Pressori-um, i; n., *strettojo, soppressa.*
Pressŭle; avv., *alquanto strettamente.*
Pressŭl-us, *alquanto compresso.*
Pressur-a, ae; f., *premitura - afflizione.*
Press-us, us; m., *pressione, premitura.*
Press-us, *breve, conciso, preciso - da* premere, V.
Prest-er, ēris; m. *bufèra - dipsa* (*serpe*).
Pretiose; avv., *preziosamente.*
Pretiosita-s, tis; f., *prezzo, valore.*
Pretios-us, *prezioso - venale.*
Preti-um, i: n., *prezzo - mercede - premio - oro.*
Pre-x, cis; f, *preghiera - imprecazione.*
Pridem; avv., *da qualche tempo, poco fa.*
Pridian-us, *di jeri.*
Pridie; avv., *il giorno innanzi.*
Primaev-us, *che è della prima età.*
Priman-i, orum; pl. m., *primani.*
Primari-us, *primario, principale.*
Primā-s, tis; c., *primate, principale.*
Primat-us, us; m., *primato, preminenza.*
Prime; avv., *primieramente.*
Primiceri-us, i; m., *primate - primicerio.*
Primiciae, V. primitiae.
Primigeni-us, *primigenio, primitivo.*
Primigĕn-us, *primogénito.*
Primipăr-a, ae; f., *di primo parto.*
Primipilar-is, is; m., *primipilo.*
Primipilat-us, us; m., *la dignità di primipilo.*
Primipil-us, i; m., *primipilo* - (*il capo della prima coorte d' una legione*).
Primipŏten-s, tis; *il primo in possanza.*
Primiter; avv., *primieramente.*
Primiti-ae, arum; pl. f., *primizie.*
Primitiv-us, *primitivo, primo.*
Primitus; avv., *primieramente, la prima volta.*
Primo; avv., *primieramente, da prima.*
Primogenit-us, *primogenito.*
Primopil-aris, us, V. primipil-aris, us.
Primordial-is, e, *primordiale, pimitivo.*
Primordi-um, i; n., *principio, primordio.*
Primŏr-is, is; m. *e* f., *principale, primo - anteriore - primate - patrizio.* - (primoribus labris, *a fior di labbra*).
Primŭlum; avv., *per ía prima volta.*
Primŭl-us, *primo.*
Prímum; avv., *primieramente, in primo luogo - per la prima volta* - (ut primum. *tosto che* - ubi primum, *subito che*).
Prim-us, *primo, primario - anteriore* (primis labris, *a fior di labbra* - primo mane, *di buon mattino* - in primis, *soprattutto* - primas agere, ferre, dare, ecc, *aver il primo luogo, far le prime parti*)
Princ-eps, ipis; c., *primo - principale autore - principe - presidente, capo.*
Principal-is, e, *principale - principesco.*
Principaliter; avv., *principalmente, specialmente - principescamente.*
Principat-us, us; m., *preminenza - principato.*

Principi-um, i; n., *principio - origine* - principi-a, orum; pl. n., *le prime file, i padiglioni militari.*
Pri-or, us; a., *precedente - primo - migliore, superiore - più importante.*
Prior-es, um; pl. m., *i maggiori, gli antenati.*
Prisce; avv., *priscamente, all' antica.*
Prisc-us, *antico, prisco - passato.*
Pristin-us, *pristino, di prima.*
Prius; avv., *prima - altre volte.*
Priusquam; avv., *prima che - piuttosto che.*
Priv-are, *privare, spogliare.*
Privatim; avv., *privatamente, in privato - separatamente.*
Privatio, nis; f., *privazione.*
Privativ-us, *privativo.*
Privato; mod. avv., *privatamente.*
Privat-us, *privato, particolare - privo* - (ex privato, *dal proprio*).
Privign-a, ae; f., *figliastra.*
Privign-us, i; m., *figliastro.*
Privilegiari-us, i; m., *privilegiato.*
Privilegi-um, i; n., *legge particolare - privilegio, immunità.*
Priv-us, *singolo - tutto - privato - proprio - singolare.*
Pro; prep. e avv., *avanti - secondo - per - in luogo - come - in favore* - (pro eo ut, o prout, *secondo che*).
Pro; inter. d'escl. e d'ammir., *oh, deh.*
Proagor-us, i; m., *primo magistrato.*
Proamit-a, ae; f., *sorella del bisavolo.*
Proauctor, is; m., *progenitore.*
Proavi-a, ae; f., *bisávola, proava.*
Proavit-us, *del bisávolo.*
Proavuncul-us, i; m., *fratello della bisávola.*
Proăv-us, i; m., *proávo, bisávolo.*
Probabil-is, e, *probabile - approvabile.*
Probabilita-s, tis; f., *probabilità.*
Probabiliter; avv., *probabilmente.*
Prob-are, *approvare, lodare - giustificare - provare - sperimentare.*
Probatio, nis; f., *approvazione - prova.*
Probativ-us, *probativo.*
Probator, is; m., *approvatore.*
Probatori-a, ae; f., *lettera testimoniale.*
Probatori-us, *atto a provare.*
Probe; avv., *benissimo - assai.*
Probita-s, tis; f., *probità, rettitudine.*
Probiter, V. probe.
Problema, tis; n., *problema - dubbio.*
Probosci-s, dis; f., *probòscide.*
Probrose; avv., *ignominiosamente.*
Probros-us, *vituperoso.*
Probr-um, i; n, *scelleraggine - disonore - villania - disonestà.*
Prob-us, *buono, probo - bravo.*
Procaci-a, ae, e procacita-s, tis; f., *protervia, petulanza, sfrontataggine.*
Procaciter; avv., *arrogantemente.*
Proc-are, *domandar blandamente.*
Proc-ari, V. proc-are.
Proca-x, cis; *sfrontato, protervo - lascivo.*
Proce-dĕre, ssi, ssum, *andare innanzi, procedere - far profitto - provenire - accadere - riuscire.*
Procell-a, ae; f., *procella, burrasca.*
Procell-ĕre, V. percellere.
Procellos-us, *procelloso, tempestoso.*
Procēre; avv., *in lungo - attentamente.*
Procēr-es, um; pl. m., *i capi delle travi - i grandi, i magnati,*
Procerita-s, tis; } f., *lunghezza - altezza, grandezza.*
Proceritud-o, inis; }
Procerŭl-us. *lunghetto.*
Procēr-us, *lungo - alto, grande.*
Processi, *da* procedere, V.
Processio, nis; f., *innoltramento - marcia - uscita.*
Process-us, us; m., *progresso, avanzamento - profitto - successo.*
Processus, *da* procedere, V.
Procidenti-a, ae; f., *procidenza - discesa.*
Proc-idĕre, idi, asum, *cader innanzi, cader prono - esser procidente.*
Procidu-us, *cadente innanzi.*
Procinct-us, *succinto.*
Procinct-us, us; m., *apparecchio, procinto.*
Proclam-are, *gridare, sclamare.*
Proclamatio, nis; f., *esclamazione.*
Proclamator, is; m., *gridatore.*
Proclin-ari, *piegare inclinare.*
Proclinatio, nis; f., *inchinamento.*
Proclive; mod. avv., *facilmente,*
Procliv-is, e, *declive - facile - propenso*
Proclivita-s, tis; f., *pendìo - propensione.*
Procliviter; avv., *facilmente.*
Proclivi-um, i; n., *il declive.*
Procliv us, V, proclivis.
Procoeton, is; m., *anticamera.*
Proconsul, is; m., *procónsole.*
Proconsular-is, e, *proconsolare.*
Proconsulat-us, us; m., *proconsolato.*
Procrastin-are, *temporeggiare, differire, indugiar d' oggi in domani.*
Procrastinatio, nis; f., *procrastinazione, temporeggiamento, dilazione.*
Procre-are, *generare, procreare.*
Procreatio, nis; f., *procreamento.*
Procreator, is; m., *procreatore.*
Procreatri-x, cis; f., *procreatrice.*

Procŭb-are, ui, itum, *coricarsi, sdrajarsi.*
Procubitor, is; m., *guardia, sentinella.*
Procubui, *da* procumbere e procubare, V.
Procu-dĕre, di, sum, *aguzzare - coniare - tramare - propagare.*
Procul; avv., *lungi, da lungi.*
Proculc-are, *pestar co' piedi, conculcare.*
Proculcatio, nis; f., *conculcamento.*
Procu-mbere, bui, bitum, *prostrarsi - coricarsi - cadere - scagliarsi.*
Procur-are, *aver cura - amministrare, reggere - procurare, procacciare.*
Procuratio, nis; f., *amministrazione.*
Procuratiuncŭl-a, ae; f., *amministrazioncella.*
Procurator, is; m., *procuratore.*
Procuratori-us, *da procuratore.*
Procuratri-x, cis; f., *procuratrice.*
Proc-urrĕre. urri e ucurri, ursum, *correre innanzi - sporgere.*
Procurs-are, *correre innanzi - scaramucciare.*
Procursatio, nis; f., *scorreria.*
Procursator, is; m., *chi fa scorreria.*
Procursio, nis; f., *corsa - digressione.*
Procurs-us, us; m., *corsa - scorreria.*
Procurv-are, *curvare, incurvare.*
Procurv-us, *curvo.*
Proc-us, i; m., *proco, ganzo, innamorato.*
Prodactus e prodegi, *da* prodigere, V.
Prod-ĕre, idi, itum, *pubblicare - scoprire - eleggere - tradire - propagare - protrarre.*
Prodī-cĕre, xi, ctum, *predire, - differire.*
Prodictator, is; m., *vicedittatore.*
Prodictio, nis; f., *dilazione.*
Prodidi, *da* prodere.
Prodigalita-s, tis; f., *prodigalità.*
Prodĭge; avv., *prodigamente.*
Prodigenti-a, ae; f., *prodigalità, spéndio*
Prod-ĭgere, egi, actum, *cacciar fuori* o *lontano - scialacquare.*
Prodigiale; mod. avv., *prodigiosamente.*
Prodigial-is, e, *prodigioso, mostruoso.*
Prodigialiter; } avv., *prodigiosamente,*
Prodĭgiose; } *miracolosamente.*
Prodigios-us, *portentoso.*
Prodigi-um, i, n., *prodigio, portento.*
Prodĭg-us, *prodigo - copioso.*
Prodii, *da* prodire, V.
Prod-ire, ii, ĭtum, eo, *uscire, comparire - sporgere in fuori - progredire.*
Proditio, nis; f., *divolgamento - tradimento - dilazione - progresso.*
Prodĭtor, is; m., *traditore - divulgatore.*
Proditri-x, cis; f., *traditrice - divulgatrice.*
Prodĭtus, *da* prodere e prodire, V.
Prodixi, *da* prodicere.
Prodocēre. V, perdocere.
Prodrŏm-us, i; m., *foriero, precursore.*
Produ-cĕre, xi, ctum, *prolungare - produrre - condurre fuori - arrecare - passare.*
Producte; avv., *in lungo.*
Productio, nis; f., *allungamento.*
Productus e produxi, *da* producere, V.
Proelial-is e proeliar-is, e, *da battaglia.*
Proeli-are, } *combattere, pugnare, battagliare.*
Proeli-ari, }
Proeliator, is; m., *battagliere.*
Proeli-um, i; n., *battaglia. pugna.*
Profan-are, *profanare - dedicare.*
Profanatio, nis; f., *profanazione.*
Profanator, is; m., *profanatore.*
Profane; avv., *profanamente.*
Profanita-s, tis; f., *profanità.*
Profan-us, *profano - empio.*
Profat-um, i; n., *sentenza, detto,*
Profectio, nis; f., *andata, partenza.*
Profeci, *da* proficere, V.
Profecto; avv., *certamente, per verità.*
Profect-us, us; m., *profitto. progresso.*
Profectus, *da* proficisci, V.
Pro-ferre, tuli, latum, *mettere fuori - mostrare - pubblicare - proferire - prolungare - ampliare - produrre - sporgere la mano.*
Professio, nis; f., *descrizione, registro - professione, arte - istituto*
Professor. is; m., *professore, maestro.*
Professori-us, *professoriale.*
Profess-us, *noto* - (ex o de professo, *per professione - ex-professo, apertamente*) - *da* profiteri, V.
Profest-us (di-es), *non festivo, di lavoro, feriale, prosciolto.*
Prof-ĭcĕre, eci, ectum, io, *far profitto, profittare - giovare, servire.*
Proficisc-ĕre, e
Prof-icisci, ectus, *partire - procedere, provenire, originare - passare.*
Prof-iteri, essus, *professare, far professione - insegnar pubblicamente - promettere - dare in nota.*
Proflam-en, inis; m., *viceflamine.*
Profl-are, *soffiare - struggere - soffiar fuori* - (profl-are iram, *sbuffar dalla còllera*)
Proflat-us, us; m., *soffio, aria.*
Proflict-us, V. profligatus.

Proflig-are, *abbattere, rovesciare - sbaragliare - rovinare.*
Profligatio, nis; f., *ruina, dissipazione.*
Profligator, is; m., *dissipatore.*
Profligat-us, *pessimo, scellerato - da* profligare, V.
Profluen-s, tis, *scorrente - fluido - spedito.*
Profluen-s, tis; f., *la corrente.*
Profluenter; avv., *copiosamente.*
Profluenti-a, ae; f., *profluvio, copia.*
Proflu-ĕre, xi, xum, *scorrere.*
Profluvi-ŭm, i; n., *profluvio, abbondanza.*
Profluvi-us; proflu-us, *scorrevole, corrente.*
Profluxi, *da* profluere, V.
Profudi, *da* profundere, V.
Prof-ŭgĕre, ūgi, ugitum, io, *scappare, scampare - rifuggire, ritirarsi.*
Profugi-um, i; n, V. *e scrivi* perfugium.
Profŭg-us, *fuggiasco, profugo - esule - errante.*
Profunde; avv., *profondamente.*
Profun-dĕre, di, sum, *spargere. versare - gettar via - mandar fuori - scialacquare - per* perfundere, V.
Profund-um, i; n., *profondità, fondo, abisso - colmo, eccesso - il mare.*
Profund-us, *fondo, profondo - immenso, infinito - ignoto.*
Profuse; avv., *profusamente, prodigamente - smoderatamente.*
Profusio, nis; f., *effusione - profusione.*
Profusor, is; m., *scialacquatore.*
Profus-us, *smoderato, profuso - scialacquatore, spendioso - prostrato - e da* profundere, V.
Progemman-s, tis, *germogliante.*
Progĕner, i; m.. *bisgenero (il marito della propria nipote).*
Progenĕr-are, *generare, produrre.*
Progeneratio, nis; f., *generazione.*
Progeni-es, ei; f., *progenie, razza, stirpe*
Progenitor, is; m., *progenitore, antenato.*
Progenitus, progenui, *da* progignere, V.
Prog-ĕrĕre, essi, estum, *portar fuori, esportare.*
Progermĭn-are, *germogliare, pullulare. germinare.*
Progessi, *da* progerere, V.
Progest-are, *per* progerere, V.
Progestus, *da* progerere, V.
Prog-ignĕre, enui, enitum, *generare, produrre.*
Prognatio, nis; f., *nascimento.*
Prognat-us, *nato - discendente.*
Prognostic-um, i; n., *pronostico.*
Programma, tis; n., *affisso - editto.*
Progr-ĕdi, essus, ior, *innoltrarsi, avanzarsi - far progresso.*
Progressio, nis; f., *avanzamento.*
Progressor, is; m., *chi progredisce.*
Progress-us. us; m., *avanzamento, progresso - da* progredi, V.
Proh; inter., *oh deh.*
Prohĭb-ēre, ui, itum, *tener lontano, impedire - proibire - reprimere.*
Prohibitio, nis; f, *proibizione, divieto.*
Prohibĭtor. is; m., *proibitore.*
Prohibitori-us, *proibitivo.*
Prohibitus, *da* prohibere, V.
Prohinc; avv., *adunque, pertanto,*
Proin, proinde; cong., *per ciò, per la qual cosa.*
Projeci, da projicere, V.
Projectare, *freq.* di projicere, V.
Projecte; avv., *a mal modo.*
Projectio, nis; f., *stendimento, gittata.*
Project-um, i; n., *per* projectura, V.
Projectur-a, ae; f, *sporto, prominenza.*
Project-us. us; m., *per* projectio, V.
Project-us, *sporto in fuori - smoderato - audace - vile - dimesso - da* projicere, V.
Proj-ĭcĕre, eci, ectum, io, *gettare innanzi o via o lontano - scacciare - rigettare - prostrare, abbattere - stendere - profondere - tirare in lungo - coricarsi.*
Prolā-bi, psus, *scorrere, sdrucciolare - trascorrere - cadere - errare.*
Prolapsio, nis; f., *sdrucciolamento - caduta.*
Prolapsus, *da* prolabi, V.
Prolāt-are, *dilatare, differire.*
Prolata-tio, tus, V. prola-tio, tus.
Prolatio, nis; f., *estensione, dilatazione - dilazione - esposizione - pronunzia.*
Prolect-are, *allettare. lusingare.*
Prolegat-us, i; m., *vicelegato.*
Proleps-is, is; f., *preoccupazione (fig. ret.).*
Prol-es, is; f., *prole, progenie, i figli.*
Proletari-us, *volgare, plebeo.*
Proletari-us, i; m., *proletario (dell'infima plebe).*
Prolĭb-are, *libare, offerire agli Dei.*
Prolĭc-ĕre, io, *allettare, adescare.*
Proliquat-us, *colato, liquido.*
Prolĭqu-ĕre e prolĭc-ĕre, ui, *sgorgare, emanare.*
Prolix-are, *allungare, slungare.*
Prolixe; avv., *largamente, ampiamente.*
Prolixita-s, tis; } f., *prolissità, lunghezza.*
Prolixitud-o, inis; }

Prolix-us, *lungo - largo*, *copioso - prolisso - verboso*.
Prolocutus, *da* proloqui, V.
Prologi-um, i; n., } *proemio*, *prologo*
Prolŏg-us, i; m, } *chi fa il prologo*
Prolong-are, *prolungare*, *allungare*.
Prolŏ-qui, quutus e cutus, *parlare*, *dire spiegare*.
Proloqui-um, i; n., *sentenza*, *proposizione*.
Proloquutor, is; m., *dicitore*.
Proloquutus, *da* prolŏqui, V.
Prolubi-um, i; n., *voglia - piacere*.
Prolu-dĕre, si, sum, *provarsi*, *sperimentare*, *far saggio*.
Prolu-ĕre, i, tum, *lavare - bagnare - nettar via lavando*.
Prolusi, *da* proludere, V.
Prolusio, nis; f., *saggio*, *prolusione*.
Prolutus, *da* proluere, V.
Proluvi-es, ei; f., *innondazione*, *piena* - (proluvi-es alvi, *flusso*, *soccorrenza*).
Proluvio, nis; f., *per* proluvies, V.
Promagist-er, ri; m., *sottomaestro*.
Promatertĕr-a, ae; f., *sorella della bisavola*.
Promercal-is, e, *venale*, *da vendere*.
Promerci-um, i; m., *negozio - mercatanzia*.
Prom-ĕre, si, tum, (e psi, ptum), *cavare*, *tirar fuori - dar fuori*, *produrre - manifestare*, *spiegare*.
Promēr-ēre, ui, itum, } *meritare*.
Promer-eri, itus, }
Promerĭt-um, i; n., *merito - benefizio - demerito - maleficio*.
Promeritus, *da* promereri, V.
Promĭc-are, ui, *spuntare*.
Promĭn-are, *menare*, *condurre*.
Prominen-s, tis, *prominente*.
Prominenter; avv., *in prominenza*.
Prominenti-a, ae; f, *prominenza*, *sporto*.
Promĭn-ēre, ui, *esser prominente*, *sporgere - sovrastare*.
Preminŭl-us, *alquanto prominente*.
Promiscue; avv., *promiscuamente*.
Promiscu-us, *promiscuo*.
Promisi, *da* promittere, V.
Promiss-a, orum; pl. n., *la promessa*.
Promissio, nis; f., *promessa*, *promissione*.
Promissive; avv., *in modo promissorio*.
Promissiv-us, *promissorio*.
Promissor, is; m., *promettitore*.
Promiss-um, i; n, } *promessa*, *promis-*
Promiss us, i; m., } *sione*.
Promiss-us, *lungo*, *protratto - e da* promittere, V.

Promi-ttĕre, si, ssum, *mandare o gettar innanzi o lontano - promettere - assicurare - far voto* - (promitt-ere barbam, *lasciar crescere la barba*).
Promontori-um, i; n., *promontorio - prominenza*.
Promotio, nis; f., *promozione*.
Promotus, *da* promovere, V.
Prom-ŏvēre, ōvi, otum, *far avanzare - ampliare - promuovere - prolungare*.
Promptare, *freq. di* promere, V.
Prompte e promptim; avv., *prontamente*.
Promptuari-um, i; n., *dispensa*, *magazzino*.
Promptuari-us, *da màgazzino* - (promptuari-a cell-a, *dispensa*).
Prompt-us, us; m., *all'ablat. colla prep.*, in., *quindi* in promptu, *in pronto*, *alla mano* - in promptu, est, *è chiaro* - in promptu pon-ere, *mettere sott'occhio*.
Prompt-us, *patente - pronto - facile - animoso*, *valente - da* promere, V.
Promsi, *da* promere, V.
Promte; promtuarius, V. prompte, *ecc.*
Promulg-are, *promulgare. pubblicare*.
Promulgatio, nis; f., *promulgazione*.
Promulsi-s, dis; f., *antipasto*.
Promuls-us, V. praemulsus.
Prom-us, i, m, *dispensiere*.
Promutu-us, *anticipato*.
Pronā-on e um, i; n., *facciata - atrio*.
Prone; avv., *propensamente*.
Pronĕpo-s, tis; m., *pronipote*.
Pronept-is, is; f., *pronipote*.
Pron-is, e, V. pronus.
Pronita-s, tis; f., *inclinazione*,
Pronom-en, inis; n, *pronome*, *vicenome*.
Pronominal-is, e, *pronominale*.
Pronominatio, nis; f., *antonomasia*.
Pronŭb-a, ae; f., *pronuba*.
Pronŭb-us, *pronubo*.
Pronunci-atio, - o, *ecc.*, V. pronuntiatio, *ecc*.
Pronuntiabil-is, e, *enunciativo*.
Pronunti-are, *pronunziare*, *dire - recitare - pubblicare - sentenziare - nominare - intimare - manifestare*.
Pronuntiatio, nis; f., *intimazione - proposizione - azione - pronunciazione*.
Pronuntiator, is; m., *pronunziatore*, *narratore*.
Pronuntiat-um, i; n., *proposizione*,
Pronuntiat-us, us; m., *pronunciazione*.
Pronŭr-us, us; f., *moglie del nipote*.
Pron-us, *chino - volto - scorrevole - inclinato*, *propenso - facile - cadente*.

Prooemi-ari, *proemiare, far proemio.*
Prooemi-um, i; n.. *esordio, proemio.*
Propāg-are, *propagginare - dilatare, propagare - prorogare.*
Propagatio, nis; f., *propagginamento - propagazione - ampliamento.*
Propagator, is; m., *propagatore.*
Propāg-es, is; } f., *propaggine.*
Propāg-o, inis; }
Propāg-o, inis; f., *schiatta, discendenza.*
Propălam, avv., *apertamente, in palese.*
Propăl-are, *propalare, divolgare.*
Propans us; propass-us, *spiegato, disteso - aperto.*
Propatru-us, i; m., *secondo zio.*
Propatŭl-us, *pubblico, scoperto.*
Prope; avv., *appresso - quasi.*
Propediem; avv. *in breve, fra poco.*
Prop-ellĕre, uli, ulsum, *spingere innanzi o lontano - abbattere - incitare - rimuovere - scagliare.*
Propemŏdo e propemŏdum; avv., *quasi, poco meno che.*
Propenden-s, tis, *pendente, chino.*
Propen-dēre, di, sum, *pendere, piegare - propendere, inclinare.*
Propen-dĕre, di, sum, *pesar di più.*
Propendŭl-us, *pendulo anteriormente.*
Propense; avv., *di cuore, volontieri.*
Propensio, nis; f., *propensione, genio.*
Propens-us, *propenso, inclinato.*
Properanter; avv., *frettolosamente.*
Properanti-a, ae; f., *fretta.*
Propĕr-are, *affrettarsi, far in fretta.*
Properatim; avv., *frettolosamente.*
Properatio, nis; f., *fretta.*
Properato; avv., *frettolosamente.*
Properat-us, *fatto in fretta.* (properato opus est, *fa d'uopo affrettarsi*).
Propĕre; } avv., *presto, in fretta.*
Properiter; }
Propĕr-us, *frettoloso, sollecito.*
Propex-us, *pettinato a disteso.*
Prophet-es, ae; m., *indovino, profeta.*
Prophetal-is, e, *profetale, profetico.*
Prophet-are, *profetare, predire.*
Prophet-s, ae; m., *vate, profeta,*
Prophetī-a, ae; f., *vaticinio, profezia.*
Prophetial-is, e, *attenente a profezia.*
Prophetĭce; avv., *profeticamente.*
Prophetic-us, *profetico.*
Propheti-s, dis; } f., *profetessa.*
Prophetiss-a, ae; }
Propīn-are, *far brindisi - dar da bere.*
Propinatio, nis; f., *brindisi - invito a bere*
Propinqu-are, *avvicinarsi - raccostare.*
Propinque; avv., *da vicino.*
Propinquita-s, tis; f., *vicinanza - parentela, cognazione - amicizia.*
Propinqu-us, *vicino - parente - familiare - simile, affine.*
Propi-or, us, *più vicino - più stretto - più simile.*
Propitiabil-is, e, *propizio, favorevole.*
Propiti-are, *propiziare, rendere propizio.*
Propitiatio, nis; f., *propiziazione.*
Propiti-us, *propizio, favorevole.*
Propius; avv., *più da vicino.*
Propōl-a, ae; m., *rigattiere - rivenditore.*
Propo-nĕre, sui, situm, *proporre, esporre - promulgare.*
Proporro; avv., *più oltre, vie più.*
Proportio, nis; f., *proporzione.*
Propositio, nis; f., *proposizione.*
Proposĭt-um, i; n., *proponimento, intenzione, scopo - tema - instituto.*
Propositus e proposui, *da* proponere, V.
Propraetor, is; m., *propretore.*
Proprie; avv., *propriamente.*
Proprietari-us, i; m.; *proprietario.*
Proprieta-s, tis; f, *proprietà - natura.*
Propri-us, *proprio, atto - fermo.*
Propter; prep., *appresso, vicino - per.*
Propterea; avv. e cong., *quindi, per ciò.*
Propudios-us, *vergognoso, turpe.*
Propudi-um, i; n., *oscenità, turpitudine.*
Propugnacŭl-um, i; n., *propugnacolo, riparo, fortezza.*
Propugn-are, *propugnare, difendere.*
Propugnatio, nis; f., *difesa.*
Propugnator, is; m., *propugnatore.*
Propugnatri-x, cis; f., *propugnatrice.*
Propuli, *da* propellere, V.
Propuls-are, *rispingere, allontanare.*
Propulsatio, nis; f., *ributtamento.*
Propulsator, is; m., *propulsatore.*
Propulsus, *da* propellere, V.
Propuls-us, us; m., *spinta.*
Propylae-um, i; n., *antiporto, vestibolo.*
Proquaestor, is; m., *proquestore.*
Proquam; avv., *secondo che, quanto che.*
Proquirĭt-are, *promulgare, proclamare.*
Pror-a, ae; f., *prora - nave, barca.*
Prorēp-ĕre, si, tum, *strascinarsi carpone, arrampicarsi - sbucare.*
Proreptus, *da* proripere, V.
Proret-a, ae; m., *prodiero, pedòto.*
Prore-us, i; m., *prodiero.*
Pror-ipĕre, ipui eptum, io, *tirare o balzar fuori, uscir in fretta.*
Prorĭt-are, *irritare - adescare.*
Prorŏg-are, *prolungare - sborsare.*

Prorogatio, nis; f., *pròroga, dilazione.*
Prorsum; } avv., *dirittamente - del tutto,*
Prorsus; } *affatto - davvero.*
Prors-us, *diritto.*
Proru-ĕre, i, tum, *abbattere - cadere, rovinare - correre addosso.*
Proru-mpĕre, pi, ptum, *rompere - prorompere - uscire.*
Proruptio, nis; f., *prorompimento.*
Proruptor, is; m., *chi prorompe.*
Proruptus, *da* prorumpere, V.
Prorutus, *da* proruere, V.
Pros-a, ae; f. *e* pros-a, orati-o, *prosa.*
Prosaic-us, *prosàico, di prosa.*
Prosapi-a, ae; } f., *prosapia, schiatta.*
Prosapi-es, ei; } *stirpe, legnaggio.*
Prosari-us, *prosàico, di prosa.*
Prosat-us, *seminato - generato.*
Prosceni-um, i; n., *proscenio (nei teatri)*
Proscidi, *da* proscindere, V.
Prosc-ĭndĕre, ĭdi, issum, *tagliare, rompere - oltraggiare.*
Proscissio, nis; f., *l'arar la terra.*
Prosciss-um, i; n., *solco, l'arato.*
Proscissus. *da* proscindere, V.
Proscri-bĕre, psi, ptum, *esporre in iscritto - mettere in vendita o in affitto - proscrivere.*
Proscripsi, *da* proscribere, V,
Proscriptio, nis; f., *pubblicazione - confiscazione - bando. proscrizione.*
Proscriptor, is; m., *chi proscrive,*
Proscripturire,..., *desiderare, meditare di proscrivere.*
Proscriptus, *da* proscribere, V.
Pros-ĕcare, ecui, ectum, *tagliare.*
Prosect-a, orum; pl. n., *le viscere tagliate (delle vittime sacre).*
Prosector, is; m., *anatòmico.*
Prosectus, *da* prosecare, V.
Prosectus. us; m., *taglio.*
Prosecutio, nis; f., *l'andar dietro.*
Prosecutor, is; m., *accompagnatore.*
Prosecut-us, *da* prosequi, V.
Proselyt-us, i; m., *prosèlito.*
Prosemin-are, *seminare.*
Prosen-tire, si, sum, *presentire.*
Prosĕ-qui, quutus *o* cutus, *seguitare. accompagnare - proseguire - perseguitare* - (prosequ-i laudibus, beneficiis, honore, *lodare, beneficare, onorare*),
Pros-ĕrĕre, ēvi, atum, *produrre.*
Pros-ĕrĕre, erui, ertum, *mandar fuori, emettere.*
Proseuch-a, ae; f., *sinagoga.*
Prosevi, *da* proserere, V.
Prosignan-us, i; m., *prosignano.*
Pros-ĭlire, ilui (*e* ilii *e* ilivi), ultum, *balzar fuori o innanzi, prorompere.*
Prosisten-s, tis, *prominente.*
Prosŏcĕr, i; m., *l'avo della moglie.*
Prosŏcr-us, us; f., *l'ava della moglie.*
Prosodĭ-a, ae; f., *prosodìa, accento.*
Prosodiăc-us, *della prosodìa.*
Prosopopoei-a, ae; f., *prosopopea.*
Prospect-are, *vedere innanzi o da lungi - aver di mira - prevedere - aver vista.*
Prospecte, avv., *circospettamente.*
Prospector, is; m., *che vede da lungi.*
Prospect-us, us; m., *veduta, vista da lungi - belvedere - riguardo - antivedenza,*
Prospectus, *da* prospicere, V.
Prospecŭl-ari, *osservare, spiare.*
Prosper-are, *prosperare, felicitare.*
Prospĕre. *prosperamente, felicemente,*
Prosper-gĕre, si, sum, *aspergere.*
Prosperita-s, tis; f., *prosperità, felicità.*
Prosperiter; avv., *prosperamente.*
Prospersi *e* prospersus, *da* prospergere, V.
Prospĕr-us; prospĕr, a, um, *prospero, felice, favorevole, secondo.*
Prospexi, *da* prospicere, V.
Prosp-ĭcĕre, exi, ectum, io, *vedere o mirare innanzi o da lontano - aver veduta - prevedere - provvedere - stare in guardia - vedere.*
Prospicienter; avv., *con antivedenza.*
Prospicue; avv., *provvidamente.*
Prospicu-us, *che vedesi da lungi.*
Prostan-s, tis, *eminente, prominente.*
Prost-are, ĭti, ātum, *stare in vista - essere esposto in vendita - prostituirsi - sporgere, essere eminente.*
Prost-ernĕre, ravi, ratum, *atterrare, prostrare - rovinare.*
Prostibŭl-a, ae; f., } *meretrice.*
Prostibŭl-um, i; n., }
Prostiti. *da* prostare, V.
Prostitu-ĕre, i, tum, *prostituire.*
Prostitutio, nis; f., *prostituzione.*
Prostitutor, is; m., *prostitutore.*
Prostitut-us, *da* prostituere, V.
Prostratio, nis; f., *prostrazione.*
Prostrator, is; m., *abbattitore*
Prostrat-us, *prostituito - da* prosternere, V.
Prostravi, *da* prosternere, V.
Prosub-ĭgĕre, egi, actum, *calcare, calpestare, conculcare.*
Prosum, V. prodesse.
Protăs-is, is; f., *protasi (proposizione, soggetto).*
Protectio, nis; f., *protezione.*

Protector, is; m., *guardia - protettore.*
Protect-um, i; n., / Protect-us, us; m, } *lo sporto del tetto.*
Protectus, *da* protegere, V.
Prot-ĕgĕre, exi, ectum, *coprire - fare uno sporto al tetto - nascondere - proteggere, difendere.*
Protel-are, *cacciar via* o *lontano - differire.*
Protel-um, i; n., *tirata continua* (*di giumenti aggiogati*) *- continuo tenore.*
Proten-dĕre, di, tum, *stendere innanzi, protendere - differire.*
Prot-ĕrĕre, rivi, ritum, *pestar sotto i piedi, conculcare - abbattere.*
Protermĭn-are, *propagare, ampliare.*
Proterr-ēre, ui, itum, *fugare spaventando, atterrire e por in fuga.*
Proterve; avv., *protervamente.*
Protervi-a, ae; f., *petulanza, protervia.*
Proterv-ire,..., *agire sfacciatamente.*
Protervita-s, tis; f., *protervia,*
Proterviter; avv., *protervamente.*
Proterv-us, *petulante, protervo.*
Protest-are, / Protest-ari, } *testimoniare - protestare.*
Protexi, *da* protegere. V.
Prothyme; avv., *con tutto il piacere.*
Prothymi-a, ae; f., *alacrità, buon volere.*
Protĭnam; / Protīnus; } avv., *immediatamente - subito dopo - lontano - oltre* - (protinus ac *o* ut *o* quam *o* cum, *subito che, subito dopo*).
Protoll-ĕre, *differire - estendere, innalzare.*
Prototŏm-us, *di primo taglio.*
Protractio, nis; f., *protrazione.*
Protr-ahĕre, axi, actum, *tirar fuori - strascinare - manifestare - protrarre, prolungare - ampliare.*
Protreptic-on, / Proteptĭc-um, } i; n., *esortazione, istruzione.*
Protriment-um. i; n., *tritume* (*di cibi*).
Protritus *e* protrivi, *da* proterere, V.
Protrŏt-um, i; n., *mosto.*
Protru-dĕre, si. sum, *spingere innanzi.*
Protubĕr-are, *gonfiarsi, enfiarsi.*
Proturb-are, *scacciare - turbare assai.*
Protutor, is; m., *vicetutore.*
Prout; avv, *secondo che, per quanto.*
Provectio, nis; f., / Provect-us, us; m., } *promozione.*
Provect-us, *provetto, attempato - da* provehere, V.
Prov-ĕhĕre, exi, ectum, *portare* o *condurre oltre* o *innanzi - avanzarsi - promuovere - innalzare.*
Provĕn-ire, ēni, entum, *comparire - nascere - riuscire - provenire - accadere.*
Provent-are, *freq. di* provenire, V.
Provent-us, us; m., *venuta - rendita - evento - copia,*
Proverbial-is, e, *proverbiale.*
Proverbialiter; avv., *proverbialmente.*
Proverbi-um, i; n., *proverbio, adagio.*
Provers-us, *ritto, diritto.*
Provexi, *da* provehere, V.
Provīde; avv, *provvidamente.*
Providen-s, tis, *antiveggente, pròvido.*
Providenter; avv., *avvedutamente.*
Providenti-a, ae; f., *provvidenza - prudenza.*
Prov-īdēre, īdi, isum, *prevedere - provvedere, procurare.*
Provid-us, *provido - cauto*
Provinci-a. ae; f, *pròvincia - impiego.*
Provincial-is, e, *di provincia.*
Provinciatim; avv., *per provincia.*
Provis-ĕre, i, um, *star a vedere - andar a vedere.*
Provisio, nis; f., *previsone - cautela - provvisione, provvedimento.*
Proviso; mod. avv., *pensatamente.*
Provisor, is; m., *antiveditore, provveditore.*
Provis-us, us, m, *per* provisio, V.
Provisus, *da* providere, V.
Provi-vĕre, xi, ctum, *prolungar la vita.*
Provocabil-is, e, *che può esser provocato,*
Provŏc-are, *chiamar fuori - provocare, sfidare - irritare - eccitare - appellarsi.*
Provocatio, nis; f., *provocamento, sfida - appello.*
Provocator. is, m., *provocatore.*
Provocatori-us, *provocante.*
Provŏl-are. *volar fuori* o *innanzi* o *oltre* o *lungi - andarsene di volo.*
Provolutus, *da* provolvere, V.
Provol-vĕre, vi, utum, *voltolare, rivoltare - abbassarsi.*
Provŏm-ĕre, ui, utum, *vomitare, mandar fuori.*
Provulg-are, *divolgare, propalare.*
Proxenet-a, ae; m., *mezzano, sensale.*
Proxime e proxĭmo; avv., *prossimamente - in breve.*
Proxim-are, *avvicinarsi.*
Proximita-s, tis; f., *vicinanza.*
Proxim-us, *prossimo, vicinissimo - famigliare - ovvio, evidente - ultimo.*
Pruden-s, tis, *prudente - perito.*
Prudenter; avv., *prudentemente.*

Prudenti-a, ae; f., *antiveggenza - prudenza, senno - cognizione, perizia - sapere.*
Pruin-a, ae, f., *brina - neve - gelo.*
Pruinos-us, *brinoso.*
Prun-a, ae; f, *bragia, carbone acceso.*
Prun-um, i; n., *prugna, susina.*
Prun-us, i; f., *prugno, susino (albero).*
Pruriginos-us, *stizzoso.*
Prurīg-o, inis; f., *prurito - stizza.*
Prur-ire, *prurire - aver pizzicore* o *stizza* o *gran desiderio.*
Prurit-us, us; m., *pizzicore - stizza.*
Psall-ĕre, i, *sonare - cantare a suon di lira - salmeggiare.*
Psalmist-a, ae; } m., *salmista.*
Psalmogrăph-us, i; }
Psalteri-um, i; n., *salterio (strum. mus.),*
Psalt-es, ae; m, *sonatore - cantore.*
Psaltri a, ae; f., *sonatrice - cantatrice.*
Psaltri-us. i; m., *sonatore.*
Psec-as, ădis; f., *gòcciola - ancella.*
Psephisma, tis; n., *plebiscito.*
Pseudodictamn-um, i; n, *dittamo falso.*
Pseudothyr-um, i; n., *porta falsa* o *segreta.*
Psilōthr-um, i; n., *merdocco.*
Psittăc-us, i; m., *pappagallo (uccello).*
Psor-a, ae; f., *tigna.*
Psoric-us, *da tigna.*
Ptisăn-a, ae; f., *orzata - sugo di riso.*
Ptisanari-um, i; n., *decotto d' orzo* o *riso.*
Puben-s, tis, *pubescente, chi è nella pubertà - che mette la prima lanuggine.*
Pub-er, V. pub-es, eris.
Pub-ēre, ui, *essere nella pubertà.*
Puberta-s, tis; f., *pubertà, la prima lanuggine - la gioventù, i giovani.*
Pub-es, is; f., *pubertà, la prima lanuggine - i giovani - popolo.*
Pub-es, eris. *pubescente* - (puber-es, *la gioventù, i giovani).*
Pubesc-ĕre, *cominciare la pubertà - crescere, venire a maturanza.*
Publican-a, ae; f., *pubblicana, gabelliera.*
Publican-us. i; m., *pubblicano, gabelliere.*
Public-are. *pubblicare, confiscare - divolgare - prostituire.*
Publicatio, nis; f., *confiscazione.*
Publicator, is; m., *pubblicatore.*
Publice; } avv., *per ordine* o *a nome*
Publicitus; } o *a spesa del pubblico - tutti - pubblicamente*
Public-us *pubblico - volgare - l' erario del pubblico* - (car-ēre, publico, *stare ritirato.*

Pudefact-us. *vergognato.*
Pudend-us, *che fa vergogna.*
Puden-s. tis, *verecondo, modesto.*
Pudenter; avv., *verecondamente.*
Pud-ēre, uit *e* itum est. (anche in ogni pers.), *vergognarsi, avere rossore.*
Pudibund-us, *verecondo, modesto.*
Pudīce; avv., *pudicamente.*
Pudiciti-a, ae; f., *pudicizia, castità.*
Pudīc-us, *pudico - casto - onesto.*
Pudor, is; m., *verecondia, pudore - rossore - moderazione - onore.*
Puell-a ae; f., *zitella, fanciulla.*
Puellar-is, e, *da fanciulla, puerile.*
Puellariter; avv., *da fanciulla.*
Puellasc-ĕre, *infemminire.*
Puellŭl-a, ae; f., *fanciulletta, pulcelletta.*
Puell-us, i; m, *fanciullino, ragazzino.*
Puer, i; m., *fanciullo, garzone - servo.*
Puerasc-ĕre, *entrar nella puerizia - ringiovanire.*
Pueril-is, e, *puerile - sconsiderato.*
Puerilita-s, tis; f., *puerizia, puerilità.*
Pueriliter; avv., *puerilmente.*
Pueriti-a, ae; } f., *fanciullezza, puerizia.*
Pueriti-es, ei; }
Puerpĕr-a, ae; f., *puèrpera.*
Puerperi-um, i; n., *puerperio - prole.*
Puerŭl-us, i; m., *fanciullino - valletto.*
Pugil, is; m, e f., *púgile, atleta.*
Pugil-ari, *fare alle pugna,*
Pugilatio, nis; f, *pugilato.*
Pugilator, is; m., *pugilatore.*
Pugilat-us, us; m., *pugilato (giuoco ginnastico in cui si fa alle pugna).*
Pugilice; avv., *gagliardamente.*
Pugillar, is *e* pugillar-es, ium; pl. m., *viglietti, tavolette da scrivere.*
Pugillari, V. pugilari.
Pugill-us, i; m., *picciol pugno - pugnello.*
Pugio, nis; m., *pugnale.*
Pugiuncŭl-us, i; m., *pugnaletto.*
Pugn-a, ae; f., *pugna, zuffa - contesa.*
Pugnacita-s, tis; f., *voglia di pugnare.*
Pugnaciter; avv., *con calore* od *ostinatezza.*
Pugnacŭl-um, i; n., *forte, fortezza.*
Pugnan-s, tis, *combattente - repugnante.*
Pugn-are. *combattere - pugnare - contrastare - ripugnare - sforzarsi.*
Pugnator, is; m., *combattitore.*
Pugnatori-us, *atto al combattere.*
Pugnatri-x, cis; f., *combattitrice.*
Pugna-x, cis, *bellicoso - pertinace - ripugnante - resistente - impetuoso.*
Pugnitus; avv., *co' pugni.*
Pugn-us i; m., *pugno - il pugilato.*

Pulchell-us, *bellino, belluccio.*
Pulc-her, ra, rum, *bello, vago, avvenente.*
Pulcre; avv., *bellamente, eccellentemente, benissimo - bravo?* inter. - *largamente*
Pulcresc-ĕre, *imbellire.*
Pulcrita-s, tis *e* pulcritud-o, inis; f., *bellezza, vaghezza, avvenenza.*
Pulegi-um, *e* pulej-um, i; n., *puleggio (erba).*
Pul-ex, ĭcis; m., *pulce.*
Pullari-us, i; m., *pullario (chi trae augurio dal pascer de' polli).*
Pull-are *e* pullŭl-are *e* pullulasc-ĕre, *germogliare, pullulare.*
Pullari-us, *da poledro.*
Pullastr-a, ae; f, *pollastra.*
Pullatio, nis; f., *il generare de' polli.*
Pullat-us, *vestito a bruno* o *di nero.*
Pullesc-ĕre, *germogliare.*
Pullicēn-us, i; m., *pulcino.*
Pullīg-o, inis; f., *il color fosco* o *tané.*
Pullin-us, *da poledro.*
Pulliti-es, ei; f., *il generare degli uccelli.*
Pullŭl-us, i; m., *fanciullino - germoglio.*
Pullŭl-us, *nericcio, fosco.*
Pull-us, i; m., *catello - pulcino - poledro - germoglio.*
Pull-us, *di color fosco, scuro.*
Pulmentari-um, i; n., *companático - cibo.*
Pulment-um, i; n., V. puls - *companatico (cibo qualunque).*
Pulmo, nis; m., *polmone.*
Pulmone-us, *attenente ai polmoni.*
Pulp-a, ae; f., *polpa.*
Pulpam-en inis; } n., *polpetta.*
Pulpament-um, i; } n., *polpetta.*
Pulp-are, *fare il verso dell' avoltojo.*
Pulpĭt-um, i; n., *palco, tavolato - pulpito, pèrgamo - cattedra.*
Pulpos-us, *polposo.*
Pul-s, tis; f., *minestra - polenta - cibo.*
Pulsabŭl-um, i; n., *strumento con cui si suona la cetra.*
Puls-are, *battere - spingere - suonare.*
Pulsatio, nis; f., *battimento - pulsazione.*
Pulsator, is; m., *battitore - sonatore.*
Pulsus, *da* pellere, V.
Puls-us, us; m., *urto - battimento - impulso - polso - suono.*
Pult-are, *battere, bussare, pulsare.*
Pultari-us, i; m., *tazza da minestra.*
Pulticŭl-a, ae; f, *poltiglia.*
Pulver, is, V. pulvis.
Pulvĕr-are, *polverizzare - impolverare.*
Pulvere-us, *polveroso.*
Pulverulent-us, *polveroso.*
Pulvill-us, i; m., *piumacciuolo.*
Pulvinar, is; } n, *guanciale - triclinio - pulvinare.*
Pulvinari-um, i; } n, *guanciale - triclinio - pulvinare.*
Pulvinari-us *e* pulvinar-is, e, *attenente a piumaccio.*
Pulvinat-us, *molle (ad uso di cuscino) - (*column-ae pulvinat-ae, *colonne joniche).*
Pulvin-us, i; m., *cuscino - capezzale.*
Pulv-is, eris; m. *e* f., *pòlvere - il campo.*
Pulviscul-us, i; m., *polviglio.*
Pum-ex, icis; m. *e* f., *pómice.*
Pumic-are, *impomiciare, lisciare.*
Pumice-us, *di pómice.*
Pumicos-us, *simile alla pomice.*
Pumilio, nis *e* pumīl-is, is *e* pumĭlo, nis *e* pumīl-us, i; m., *nano, pigmeo.*
Punct-a, ae; f., *puntata, colpo di punta.*
Punctatim; avv., *per punti - in breve.*
Punctill-um, i; n., *punterello.*
Punctim; avv., *di punta, di stoccata.*
Punctio, nis; f., *puntura.*
Puntiuncŭl-a, ae; f., *punturetta.*
Punctŭl-um, i; n., *punturetta - punterello.*
Punct-um, i; n., *puntura - punta - punto - frizzo - momento - voto.*
Punctur-a, ae; f., *puntura.*
Punct-us, i; m., *punto.*
Punct-us, us; m., *puntura.*
Punctus, *da* pungere, V.
Pungen-s, tis, *pungente.*
Pu-ngĕre, pugi *e* nxi, nctum, *pungere - frizzare - crucciare.*
Punican-s, tis, } *rosseggiante.*
Punice-us, } *rosseggiante.*
Punic-um, i; n., (*e* punic-um mal-um), *melagranata, melagrana.*
Punīc-us (punic-um mal-um, *melagrano, melogranato* - punic-us colo-r, *color rosseggiante* - punic-a ar-s, *frode).*
Pun-ire, } *punire - vendicare.*
Pun-iri, } *punire - vendicare.*
Punitio, nis; f., *castigo, punizione.*
Punitor, is; m., *punitore, vendicatore.*
Punxi, *da* pungere, V.
Pup-a, ae; f., *fanciulletta, bambola.*
Pupill-a, ae; f., *pupilla - òrfana.*
Pupillar-is, e, *pupillare.*
Pupill-us, i; m., *pupillo.*
Pupp-is, is; f., *poppa - nave.*
Pupugi, *da* pungere, V.
Pupŭl-a, ae; f., *pupilla degli occhi.*
Pupŭl-us, i; m., *fanciullino - fantoccio.*
Pup-us, i; m., *fanciullo.*
Pure; avv., *puramente.*
Puref-acĕre, eci, actum, io, *purgare, nettare, spurgare.*
Purgabil-is, e, *purgabile.*

Purgam-en, inis; } n., *lordura, mondiglia*
Purgament-um, i; } *- piacolo - feccia.*
Purg-are, *nettare, purgare - espiare, lustrare - dar un purgante - difendere.*
Purgate; avv., *purgatamente.*
Purgatio, nis; f., *purgazione, purga - scusa, giustificazione, espiazione.*
Purgativ-us, *purgativo.*
Purgator, is; m., *purgatore.*
Purgatori-us, *purgativo.*
Purgĭt-are, *freq. di* purgare, V.
Purific-are, *purificare - espiare.*
Purificatio, nis; f., *espiazione, lustrazione - purificazione, purgazione.*
Purita-s, tis; f., *nettezza, purità.*
Puriter; avv., *nettamente, puramente.*
Purpŭr-a, ae; f., *porpora - magistrato.*
Purpŭr-are, *tingere di porpora.*
Purpurasc-ĕre, *diventar porporino.*
Purpurat-us, *vestito di porpora.*
Purpure-us, *porporino.*
Purpurissat-us, *imbellettato.*
Purpuriss-um, i; n., *belletto.*
Puruleut-us, *purulento, marcioso.*
Pur-us, *netto, puro - schietto.*
Pu-s, ris; m., *marcia - carogna.*
Pusillanim-is, *pusillanimo.*
Pusillita-s, tis; f., *picciolezza d'animo.*
Pusillŭl-us, *dim. di* pusillus, V.
Pusill-us, *picciolino - debole.*
Pusio, nis; m., *ragazzetto.*
Pustŭl-a, } ae; f., *bollicella, pustola, vescichetta, pustula.*
Pusŭl-a, }
Pustulat-us, } *pien di bolle* o *di pustule - nuovo.*
Pusulat-us, }
Puta; mod. avv., *per esempio.*
Putam-en, inis; n., *scorza, guscio.*
Put-are, *potare, tagliare - pensare - stimare - giudicare - credere.*
Putatio, nis; f., *stima - potagione.*
Putativ-us, *apparente, putativo.*
Putator, is; m., *potatore*
Pute-al, ālis; n., *coperchio del pozzo.*
Puteal-is, e, } *di pozzo.*
Putean-us, }
Put-er, ris, re, V. putris.
Put-ēre, ui, *puzzare, putire.*
Putesc-ĕre, *putrefarsi - puzzare.*
Pute-um, i; n., } *pozzo.*
Pnte-us, i; m., }
Putide; avv., *spiacevolmente.*
Putidŭl-us, *dim. di* putidus, V.
Putid-us, *putrido - spiacevole.*
Putor, is; m., *puzza, puzzore.*
Putred-o, inis; f., *putredine.*
Putref-acĕre, eci, actum, io, *putrefare, guastare, corrompere.*
Putrefact-us, *putrefatto, guasto.*
Putref-ieri, actus, io, *marcire, putrefarsi, imputridire.*
Putr-ēre, ui, *esser putrido.*
Putr-escĕre, ui, *putrefarsi.*
Putrid-us, *putrido, putrefatto.*
Putr-is, e, *fràcido - molle - friàbile.*
Putror, is; m., *putredine.*
Put-us, *puro, schietto.*
Pux-s, V. pyxis.
Pyct-a, } ae; m., *pugillatore, pùgile, atleta.*
Pyct-es, }
Pygarg-us, i; m., *aquila (specie di) - capră selvatica (specie di).*
Pyr-a, ae; f., *pira (catasta di legne).*
Pyramidat-us, *piramidale.*
Pyrămi-s, dis; f., *piràmide.*
Pyrĕthr-um, i; n., *piretro (erba).*
Pyrg-us, i; m., *torre - vaso da dadi.*
Pyrit-es, ae; m., *pietra molare - pirite, marchesita - pietra focaja.*
Pyrŏp-us, i; m., *piropo - gemma.*
Pyrrhĭc-a, ae; } f., *pirricchia, moresca (ballo).*
Pyrrhich-e, es; }
Pyrrhichi-us, i; m., *pirricchio (piè lat.)*
Pyrum, pyrus, V. pirum, pirus.
Pyxidat-us, *fatto a foggia di bòssolo* o *pisside.*
Pyxidicŭl-a, ae; f., *bossoletto,*
Pyxi-s, dis; f., *bòssolo, pisside.*

Q

Qua; mod. avv., *per dove - dove - quà.*
Quacumque; mod. avv., *per ogni parte.*
Quadantĕnus; avv., *in parte, fino a un certo segno - alquanto.*
Quadr-a, ae; f., *un quadrato - mensa, mensa quadrata - il quarto - pezzo.*
Quadragenari-us, *quadragenario.*
Quadragen-i, ae, a, *quaranta, ogni quaranta.*
Quadragesim-a, ae; f., *quarantesima parte - quaresima.*
Quadragesim-us, *quarantesimo.*
Quadragies; avv., *quaranta volte - quattrocentomila.*
Quadraginta, *quaranta.*
Quadrangulat-us, } *quadrangolare, quadrangolo.*
Quadrangŭl-us, }
Quadran-s, tis; m., *un quarto, la quarta parte.*
Quadrantal, is; n., *un quadrato.*
Quadrantal-is, e, } *che comprende il quarto.*
Quadrantari-us, }

Quadr-are, *quadrare - accomodarsi, star bene, confarsi, adattarsi.*
Quadratari-us, i; m., *scarpellino.*
Quadrate e quadratim; avv., *quadratamente.*
Quadratio, nis; } f. *quadratura, figura*
Quadratur-a, ae; } *quadrata.*
Quadrat-us, *quadro, quadrato* - (quadrat-a litter-a, *lettera majuscola*).
Quadrienn-is, e. *di quattr' anni.*
Quadrienni-um, i; n., *quadriennio.*
Quadrifariam; avv., *in quattro parti.*
Quadrifĭd-us, *fesso in quattro parti.*
Quadrifŏr-is, e, *che ha quattro fori.*
Quadrig-ae, arum; pl. f., *quadriga, cocchio tirato da quattro cavalli.*
Quadrigari-us, *da quadriga.*
Quadrigari-us, i; m., *auriga, cocchiere.*
Quadrigŭ-la, ae, *dim. di* quadriga, V.
Quadrijŭg-es, quadrijŭg-i, um, *muta di quattro cavalli - tiro a quattro.*
Quadrijŭg-is, e, } *a tiro a quattro.*
Quadrijŭg-us, }
Quadrilatĕr-us, *di quattro lati.*
Quadrimestr-is, e, *di quattro mesi.*
Quadrim-us e quadrimŭl-us, *di quattro anni.*
Quadringen-i, } ae, a, *quattrocento.*
Quadringenten-i, }
Quadringentesim-us, *quattrocentesimo.*
Quadringent-i, ae, a, *quattrocento.*
Quadringenties; avv., *quattrocento volte*
Quadrin-i, ae, a, *quattro, quaterni.*
Quadripartitio, nis; f, *quadripartizione.*
Quadripartito; mod. avv., *diviso in quattro parti.*
Quadripartit-us, quadripertit-us, *quadripartito.*
Quadrirem-is, is; f., *quadrireme (nave).*
Quadrivi-um, i; n., *quadrivio, crocicchio.*
Quadrŭl-a, ae; f., *dim. di* quadra, V.
Quadr-um, i; n., *quadrato.*
Quadrupĕdan-s, tis, *quadrúpede - cavallo.*
Quadrupĕd-us, *quadrúpede.*
Quadrŭp-es, ĕdis (nome *ed* a.), *quadrúpede.*
Quadruplator, is; m., *accusator pubblico - appaltatore - quadruplatore.*
Quadrupl-ex, ĭcis, *quàdruplo, quadrúplice, quattro volte tanto.*
Quadruplĭc-are e quadrŭpl-are, e quadrŭpl-ari, *quadruplicare, moltiplicar per quattro.*
Quadruplicatio, nis; f., *quadruplicazione.*
Quadruplicato; avv, *quadruplamente.*
Quadrŭpl-us, *quàdruplo, quattro volte tanto.*
Quadr-us e quadru-us, *quadro, quadrato.*
Quae-rĕre, sivi e sii, situm, *cercare - acquistarsi - affettare - processare - muovere una quistione - interrogare.*
Quaerit-are, *cercare spesso o ansiosamente - venir interrogando.*
Quaesii, *da* quaerĕre, V.
Quaesitio, nis; f., *cercamento - processo.*
Quaesitor, is; m., *cercatore - inquisitore.*
Quaesit-um, i; n., *quesito, domanda.*
Quaesitur-a, ae; f., *questura.*
Quaesit-us, *affettato, ricercato - squisito - e da* quaerere, V.
Quaesit-us, us; m., *cercamento, ricerca.*
Quaesivi, *da* quaerĕre, V.
Quaeso e quaesumus, *di grazia, prego - preghiamo* (il resto del verbo non è in uso).
Quaesticŭl-us, i; m., *guadagnuzzo.*
Quaestio, nis; f., *cercamento - questione - processo - tortura.*
Quaestiuncŭl-a, ae; f., *questioncella.*
Quaestor, is; m., *questore, tesoriere (magistratura) - indagatore.*
Quaestorici-us, quaestoriti-us e quaestori-us, *da questore.*
Quaestori-um, i; n., *la cassa di questore.*
Quaestuari-us, *prezzolato.*
Quaestuose; avv., *prezzolatamente.*
Quaestuos-us, *lucroso, che dà guadagno. - àvido, dato al guadagno.*
Quaestur-a, ae; f., *questura.*
Quaest-us, us; m., *lucro, profitto.*
Qualibet; mod. avv., *per qualunque luogo - in qualsivoglia modo.*
Qual-is, e, *quale, di che sorta.*
Qual-iscumque, ecumque, } *qualunque,*
Qual-islibet, elibet, } *chiunque.*
Qual-isnam, *chi mai, qual mai.*
Qualita-s, tis; f, *qualità.*
Qualiter; avv, *qualmente, in qual maniera - siccome, così - come* - (qualiter qualiter, in *qualunque modo*).
Qualitercumque; avv, *in ogni modo*
Qual-um, i; n., } *paniere, corba, cesta,*
Qual-us, i; m., } *vaso fatto di vimini*
Quam; cong, *quanto,*
Quamdiu; avv., *per quanto tempo - fino che - quant' è.*
Quamdudum, V. dudum.
Quamlibet; avv., *per quanto piace o vuolsi.*
Quamobrem; avv., *perchè, per quale motivo - laonde, per la qual cosa.*
Quamplur-es, a; pl., *moltissimo.*
Quamplurim-us, *moltissimo.*

Quampridem, *quanto tempo è che.*
Quamprimum; avv., *quanto prima, più presto che sia possibile.*
Quamquam; cong., *sebbene, benchè.*
Quamvis; *assai, quanto vuoi* - cong. *benchè, ancorchè, sebbene.*
Quanam; mod avv., *per quale strada - in qual modo.*
Quando; avv., *quando, allorchè, in quel tempo che* - (si quando, *se mai*),
Quando; cong., *giacchè.*
Quandocumque; avv., *in qualunque tempo - in alcun tempo - una volta.*
Quandoque; avv.. *una volta - alle volte - in qualunque tempo.*
Quandoquidem; cong., *poichè, giacchè.*
Quanticumqne; avv., *a qualunque costo.*
Quantill-us, *quanto poco* o *picciolo.*
Quantisper; avv., *per quanto tempo.*
Quantita-s, tis; f., *quantità.*
Quanto, quantopĕre; mod., avv., *quanto.*
Quantŭl-um; avv., *quanto poco.*
Quantŭl-us, *quanto picciolo* o *poco.*
Quantul-uscumque, acumque, umcumque, *per quanto poco* o *picciolo.*
Quantum; avv., *quanto.*
Quantumcumque; avv., *per quanto è.*
Quantumlĭbet; avv,. *per quanto si voglia.*
Quantumvis; avv., *per quanto si voglia* - cong; *sebbene, benchè.*
Quant-us, *quanto, quanto grande* - (quant-us quant-us, *tutto quanto* - quanti quanti, *a qualunque prezzo, sossopra).*
Quant-uscumque, acumque, umcumque, *quanto egli è.*
Quant-uslĭbet, alibet, umlibet, *quanto grande tu vuoi.*
Quant-usvis, avis, umvis, *grande quanto tu vuoi.*
Quapropter; cong., *per qual cosa - perchè - per la qual cosa.*
Quaqua; avv., *dovunque* - (quaqua versus, *per ogni parte. da ogni lato*),
Quare; avv., *perchè - affinchè, per - in qual modo, come* - cong., *laonde, per la qual cosa.*
Quart-a, ae; f., *la quarta parte.*
Quartan-a, ae; f., *febbre quartana.*
Quartari-us, i; m., *quarta, quartaruolo.*
Quartato; mod. avv., *in quattro volte.*
Quarto; mod. avv., *in quarto luogo.*
Quartum; mod. avv., *la quarta volta.*
Quart-us, *quarto* - (die quarto, *quattro giorni fa* - die quarto *o* quarti, *fra quattro giorni*).
Quartusdecim-us, *decimoquarto, quattordicesimo.*
Quasi; avv., *quasi, come se - siccome - quasi, circa.*
Quasillari-a, ae; f., *guàttera, fantesca.*
Quassabil-is, e, *che si può scuotere.*
Quass-are, *squassare, crollare, agitare - malmenare - battere - frangere.*
Quassatio, nis; } f., *sbattimento, dimenamento.*
Quassatur-a, ae; }
Quassat-us, *acciaccato, malandato, conquassato - infranto, franto.*
Quassi, *da* quatere, V.
Quass-us, *sbattuto, crollato, agitato - fiacco, malandato - da* quatere, V.
Quass-us, us; m., *squasso, crollamento.*
Quatef-acĕre, eci, ectum, io, *squassare, sbattere, crollare.*
Quatĕnus, *fino a quanto* o *dove* o *quando - giacchè, posciachè - per quanto a.*
Quater; avv., *quattro volte.*
Qua-tĕre, si, ssum, io, *scuotere, crollare, agitare - vessare - conturbare.*
Quaternari-us, *quadernario, di quattro.*
Quatern-ia, ae, a., *a quattro a quattro.*
Quaternio, nis; m., *numero quadernario.*
Quatriduan-us, *di quattro dì.*
Quatridu-um, i; n., *quattriduo, lo spazio di quattro giorni.*
Quattuor; } ind., *quattro.*
Quatuor; }
Quatuordecies, *quattordici volte.*
Quatuordĕcim, *quattordici.*
Quatuorvirat-us, us; m., *quattuorvirato.*
Quatuorvĭr-i, orum; pl. m., *quattuorviri.*
Que (cong. sempre posposta ad altre voci), *e, ed - o, od, oppure - poichè - anche.*
Quemadmodum, *in qual modo, come - così come - siccome.*
Quercer-us, V. querquerus.
Quercet-um, i; n., *querceto.*
Querce-us, quercĭc-us e quercĭn-us, *di quercia.*
Querc-us, us; f., *quercia, ròvere.*
Querel-a, ae; f., *querela, lamento, nenia - ninna nanna - lite, accusa.*
Que-ri, stus, *lamentarsi, querelarsi, dolersi - gemere.*
Queribund-us, *lamentevole.*
Querimoni-a, ae; f., *querela, doglianza,*
Querĭt-ari, *andar lamentando.*
Querne-us e quern-us, *di quercia.*
Querquedŭl-a, ae; f., *querquedula, anitra.*

Querquĕr-um, i; n. (*e* querquĕr-a febr-is), *febbre fredda.*
Querquĕr-us. *freddo assai.*
Querquet-um, i; n.. *querceto.*
Querŭl-us, *querulo, lamentevole - sonoro, risonante - gemente.*
Quest-us, us; m., *querela - gemito, lite.*
Questus, *da* queri, V.
Qui, quae. quod, *il quale, la quale, che* - (quicum, quocum, *e* ass. qui, *col quale, colla quale* - quicum, *coi quali* - ex quo, *dal qual tempo* - qui (*in principio di periodo*) vale; *chi, colui, il quale* - qui, mod. avv.; *affinchè - come in qual modo - perchè? - donde* - quod; cong., V.
Quia, *perchè, per motivo che.*
Quianam, *perchè mai* - quiane, *forse perchè.*
Quicum, V. qui.
Qu-icumque, aecumque, odcumque, *chiunque, qualunqne - ogni.*
Qu-idam, aedam, oddam *e* iddam, *un certo, uno, un tale.*
Quidem; avv., *certamente, in verità.*
Qu-iens, euntis, *da* quire, V.
Quie-s, tis; f., *quiete, riposo - luogo da quiete o da riposo - sonno - morte.*
Quie-s, tis, *quieto.*
Quiescenti-a, ae; f., *quiete.*
Quie-scĕre, vi, tum, *riposare - riposarsi - acchetarsi - omettere - concedere - dormire - giacere - aver requie (parlando di morti).*
Quiet-are, *e* quiet-ari, *tranquillare, acchetare.*
Quiete; avv., *quietamente, chetamente.*
Quiet-us, *quieto - pacifico.*
Quievi, *da* quiescere, V.
Qu-ilibet, aelibet, odlibet *e* idlibet, *qualsivoglia, chiunque sia, qual si sia.*
Quin, *perchè non - non che, che non - il quale non - in cui non - anzi, che anzi - per certo* - (quin immo *e* quinimmo, *anzi* - quin tamen, *ciò nulla ostante*).
Quinam, V. quisnam.
Quinari-us, *quinario, di cinque.*
Quincenti, V. quingenti.
Quinctilis, V. quintilis.
Quincuncial-is, e, *di cinque oncie.*
Quincun-x, cis; m., *cinque once.*
Quincupĕdal, is; n, *pertica (misura).*
Quincŭpl-ex, icis, *quintuplo.*
Quindecies; avv., *quindici volte.*
Quindĕcim, *quindici.*
Quindecimviral-is, e, *de' quindecémviri.*
Quindecimvirat-us, us; m., *quindecemvirato.*
Quindecimvir-i, orum; pl. m., *quindecemviri (magistratura romana).*
Quinden-i, ae, a, *quindici.*
Quingenari-us, *di cinquecento.*
Quingen-i, ae, a, *cinquecento.*
Quingentari-us, *di cinquecento.*
Quingentesim-us, *cinquecentesimo, quingentesimo.*
Quingent-i, ae, a, *cinquecento.*
Quingenties; avv., *cinquecento volte.*
Quin i, ae, a, *cinque.*
Quinideni, V. quindeni.
Quinimmo, *anzi.*
Quinio, nis; m., *cinquina.*
Quiniviceu-i, ae, a, *venticinque.*
Quinquagenari-us, *di cinquanta.*
Quinquagen-i, ae, a, *cinquanta.*
Quinquagesim-a, ae; f., *quinquagesima (gabella).*
Quinquagesim-us, *quinquagesimo, cinquantesimo.*
Quinquagies; avv., *cinquanta volte.*
Quinquaginta, *cinquanta.*
Quinquatr-us, um; pl. f. *e* quinquatri-a, um *e* orum; pl. n., *feste di Minerva.*
Quinque, *cinque.*
Quinquefoli-um, i; n., *cinquefoglie.*
Quinquefoli-us *di cinque foglie.*
Quinquegĕn-us; ind., *di cinque generi.*
Quinquelibral-is, } e, *di cinque libbre.*
Quinquelibr is, }
Quinquemĕstr-is, e, *di cinque mesi.*
Quinquennal-is e, *quinquennale (di cinque anni, o che dura cinque anni).*
Quinquennat-us, us; m., *l'età di cinque anni.*
Quinquenn-is, e, *di cinque anni.*
Quinquenni-um, i; n., *quinquennio, spazio di cinque anni.*
Quinquepartito; avv., *in cinque parti.*
Quinquepartit-us *e* quinquepertit-us, *diviso in cinque parti.*
Quinqueplicare, V. quinquiplicare.
Quinqueprim-i, orum; pl. m., *i cinque primati.*
Quinquerem-is, is; f., *quinquereme (nave).*
Quinquerem-is, e, *a cinque ordini di remi.*
Quinquertio, nis; m., *chi esercita cinque arti.*
Quinquerti-um, i; n., *l'esercizio di cinque arti.*
Quinqu ssis, *cinque assi.*
Quinquevirat-us, us; m., *quinquevirato.*

Quinquevir-i, orum; pl. m, *quinqueviri* (*magistratura romana*).
Quinquies; avv., *cinque volte.*
Quinquiplic-are, *quintuplicare, raddoppiar cinque volte.*
Quintadeciman-i, orum; pl, m., *soldati della legione quindicesima.*
Quintan-a, ae; f., *porta* (*nei campi quella presso il magazzino degli attrezzi*).
Quintan-i, orum; pl. m., *soldati della quinta legione.*
Quintan-us, *quinto.*
Quintari-us, *di cinque.*
Quintil-is, is; m., *luglio.*
Quinto; } mod. avv., *la quinta volta,*
Quintum; } *in quinto luogo.*
Quintuplicare, quintŭplex, V. quinquiplicare, quincuplex.
Quint-us, *quinto*
Quintusdecĭm-us, *quintodecimo, decimoquinto, quindicesimo.*
Quippe; cong., *essendochè - di certo, certo che* -(quippe qui, *come colui che*)
Quippiam, V. quispiam.
Quippini? *perchè no?*
Quiqui, *chiunque.*
Qu-ire, eo, *potere.*
Quirinali-a, um; pl. n., *quirinali, feste in onor di Quirino* o sia *di Romolo.*
Quirĭt-are, } *chieder ajuto. gridare accor'uomo.*
Quirĭt-ari, }
Quiritatio, nis; f; } *grido, accor'uomo, clamore.*
Quiritat-us, us; m., }
Quirrĭt-are, *grugnire*
Qu-is, ae, od e id, *chi, quale, qual cosa - alcuno.*
Qu-isnam, aenam, odnam e idnam, *chi mai?*
Qu-isqiam, aepiam, odpiam e idpiam o ippiam, *alcuno.*
Qu-isquam, aequam, idquam e icquam, *alcuno - qualunque, chiunque.*
Qu-isque, aeque, odque e idque o icque, *ognuno, ciascuno, ogni - chiunque.*
Quisquili-ae, arum; pl f., *quisquilia - mondiglia, spazzatura - plebaglia.*
Qu-isquis, aeque. idquid e icquid, *chiunque, qualunque, ciascuno che - ognuno. ogni.*
Quitus, e quivi *da* quire, V.
Qu-ivis, aevis, odvis e idvis, *qualunque, qualsivoglia, ognuno.*
Qu-iviscumque, aeviscumque, odviscumque. *qualunque, ogni.*
Quo; mod. avv. e cong., *dove, in qual luogo - a qual segno - in alcun luogo - a quale scopo, a qual fine - affinchè, acciocchè - perchè, per motivo che - però, per questo, perciò* - (quo mihi; quo tibi, *che importa a me*; *che t'importa* - quo loci, *in qual luogo, dove).*
Quoad; avv., *sino a tanto che, sino che, sino a quando - per quanto, in quanto, fino al segno che.*
Quoadusque, *finchè. fintantochè*
Quocirca, cong., *per la qual cosa.*
Quocumque; avv., *dovunque.*
Quod, cong., *perchè, per lo che - quantunque - da che, dappoichè - circa a quello che* - (quod contra, *che anzi*).
Quodammodo; mod. avv., *in certo modo.*
Quolibet; avv., *verso qual luogo più piace, dovunque.*
Quominus, *che non.*
Quomodo; avv.; *come. in qual modo.*
Quomodocumque; avv., *in qualunque modo.*
Quomodŏnam; avv., *come mai.*
Quonam; avv., *dove mai, in qual luogo* - (quonam usque, *fino a quando - fino a qual segno).*
Quondam; avv., *una volta, tempo fa - qualche volta - quando che sia.*
Quoniam; cong., *giacchè - dopo che.*
Quopiam; avv., *in alcun luogo.*
Quoquam; avv., *ad alcun luogo.*
Quoque; cong., *ancora, altresì, eziandio - e quanto.*
Quoquo e quo quo; avv., *in qualunque luogo, dovunque.*
Quoquomŏdo; avv, *in qualunque maniera.*
Quoquoversus e quoquoversum e quoquovorsum; avv., *verso ogni parte.*
Quorsum; } avv., *verso qual parte o luogo - a che proposito,*
Quorsus; }
Quot; ind., *quanti* - (quot annis, quot diebus, *tutti gli anni, ogni giorno*).
Quotannis, V. quot.
Quoten-i, ae, a, *quanti, sino a che numero.*
Quotenn-is, e, *di quanti anni.*
Quotidiano; mod. avv, *ogni dì.*
Quotidian-us, *d'ogni dì, quotidiano - volgare, usitato.*
Quotidie e quotidio, *ogni giorno.*
Quoties e quotiens; avv., *quante volte.*
Quotiescumque; avv., *ogni volta che.*
Quotquot; ind., *quanti, tutti quanti.*
Quotum-us, } *quanto* (*di* o *in qual numero* od *ordine*) - (hora quota est, *quante son l'ore?*)
Quot-us, }
Quot-uscumque, accumque, umcumque, *quanto poco* o *quantosisia.*
Quot-usquisque, *quanto pochi.*

Quousque; avv., *fino a quando - fino a qual segno.*
Quovis; avv., *dove vuoi, dovunque.*
Quum, *o* cum; avv. e cong., V.

R

Rab-ĕre, *arrabbiare, stizzire.*
Rabĭde; avv., *rabbiosamente.*
Rabĭd-us, V, rabiosus.
Rabi-es, ei; f., *rabbia - smania - avidità.*
Rabiose; avv., *rabbiosamente.*
Rabiosŭl-us, *rabbiosetto.*
Rabios-us, *rabbioso, arrabbiato - furibondo - eccessivo, avidissimo.*
Rab-ire, V. rabere
Rabŭl-a, ae; m., *mozzorecchi - dottor dei miei stivali, avvocatastro.*
Racēm-ari, *raspollare.*
Racemĭfer, a, um, *racemifero (che porta pampini o racimoli).*
Racemos-us, *racemoso.*
Racem-us, i; m, *racimolo, grappolo.*
Ra-dĕre, si, sum, *radere, raschiare - andar rasente - sbarbare.*
Radi-are, *raggiare, risplendere - illustrare - illuminare.*
Radiat-us, *radiato, raggiante.*
Radĭc-ari, *radicare, abbarbicare.*
Radicesc-ĕre, *metter le radici.*
Radicitus; avv., *fin dalle radici - radicalmente - interamente, affatto.*
Radicŭl-a, ae; f., *radicella, radicetta,*
Radiol-us, i; m., *raggiuolo, tenue raggio.*
Radios-us, *raggiante, risplendente.*
Radi-us, i; m, *verga, bacchetta - rasiera - raggio - razza della ruota - spola*
Radi-x, cis; f., *radice - origine.*
Radŭl-a, ae; f., *raschiatojo, raspa.*
Ramal-e, is; n., *ramo secco, stipa.*
Rament-um, i; n., *raschiatura - brúciolo.*
Rame-us, *di ramo.*
Ram-ex, ĭcis; m., *stanga - allentatura.*
Ramicos-us, *allentato.*
Ramos-us, *ramoso, ramoruto.*
Ramulos-us, *pien di ramicelli.*
Ramŭl-us, i; m., *ramoscello, rametto.*
Ram-us, i; m., *ramo.*
Ramuscŭl-us, i; m., *per* ramulus, V.
Ran-a, ae; f, *rana, ranocchio.*
Rancen-s, tis, *rancido.*
Rancesc-ĕre, *irrancidire.*
Rancide; avv., *rancidamente.*
Rancidŭl-us, *rancidetto - schifosetto.*
Rancid-us, *rancido, rancio, stantio - affettato - fastidioso.*
Rancor, is; m., *rancidezza, rancidume.*
Ranul-a, ae; f., *ranella, ranuzza.*
Ranuncŭl-us, i; m., *ranocchio, rana - ranuncolo (erba e fiore).*
Rap-a, ae; f., V. rapum,
Rapacita-s, tis; f., *rapacità.*
Rapa-x, cis, *rapace, ladro.*
Rap-ĕre, ui, tum, io, *ghermire, prendere con forza e in fretta - portar via di peso - rapire, usurpare.*
Raphăn-us, i; m., *ramolaccio, ravanello.*
Rapĭde; avv., *rapidamente.*
Rapidita-s, tis; f., *rapidità, rattezza.*
Rapĭd-us, *rapido, velocissimo.*
Rapin-a, ae; f., *rapina, ruberia - luogo seminato a rape.*
Rapt-are, *strascinare - saccheggiare.*
Raptim; avv., *con rapina - in fretta.*
Raptio, nis; f., *rapimento.*
Raptor, is; m., *rapitore, usurpatore.*
Rapt-um, i; n., *ladroneccio, rapina,*
Raptur-a, ae; f., } *rapina, ruberìa, rapimento - ratto.*
Rapt-us, us; m., }
Raptus, *e* rapui, *da* rapere, V.
Rapŭl-um, i; n., *picciola rapa.*
Rap-um, i; n. *rapa.*
Rare; avv., *non densamente - di raro.*
Raref-ăcĕre, eci, actum, io, *diradare, rarefare, radificare.*
Rarefact-us, *rarefatto, diradato.*
Raref-iĕri, actus, io, *diradarsi.*
Rarenter; avv., *di rado, rare volte.*
Raresc-ĕre, *cominciare a diradarsi - scemare.*
Raripĭl-us, *di pel rado,*
Rarita-s, tis; f., *radezza - rarità - pochezza - caso raro.*
Raro; avv., *rare volte - talvolta.*
Rar-us, *rado - non denso - infrequente - esimio, singolare.*
Rasi, *da* radere, V.
Rasil-is, e, *che si può radere - pulito.*
Rasit-are, *radere spesso.*
Rastell-us, i; m., *rastrellino, zappetta.*
Rastr-um, i; n., *al pl.*, rastr-i, orum; m., *rastro, sarchio, sarchiello.*
Rasur-a, ae; f., *raschiatura.*
Rasus, *da* radere, V.
Ratihabitio, nis; f., *ratificazione, approvazione.*
Ratio, nis; f., *ragione, intelligenza - raziocinio - disegno - motivo - condizione, stato, qualità - propòsito - disposizione - condotta - faccenda - arte, scienza - dottrina - mètodo - sistema - conto - (* rationem redd-ere, *render conto -* a rationibus, *computista).*

Ratiocin-ari, *conteggiare - ragionare*
Ratiocinatio, nis; f., *discorsa, raziocinio.*
Ratiocinativ-us, *raziocinativo.*
Ratiocinator, is; m., *computista*, *ragioniere.*
Ratiocini-um, i; n, *conto. conteggio.*
Rationabil-is, e, *ragionevole*, *razionale.*
Rationabilita-s, tis; f., *razionabilità.*
Rationabiliter; avv., *razionabilmente, ragionevolmente. giustamente.*
Rational-is, e, *razionale*, *ragionevole.*
Rational-is, is; m., *ragioniere - procuratore.*
Rationaliter; avv., *ragionevolmente.*
Rationari-um. i; n., *registro di conti.*
Rationari-us, i; m., *computista.*
Rat-is, is; f.. *zatta. fòdero - barca.*
Ratiuncŭl-a, ae; f., *ragioncella - conterello.*
Rat-us, *stabile - determinato - rato-fermo, vàlido - da* reri, V. (ratum mihi est, *approvo, confermo* - rat-a porti-o o par-s. *rata, rata porzione* - pro rata, *a proporzione*).
Rauca; mod. avv.. *in suon rauco.*
Raucisŏn-us, *rauco*, *roco.*
Raucita-s, tis; f., *raucedine - rochezza.*
Raucum; mod. avv., *in suon ràuco.*
Rauc-us, *fioco*, *roco.*
Ravid-us, *di color tané.*
Rav-ire, *parlar con voce fioca.*
Rav-is, is; f, V. raucitas.
Rav-us. *fioco - di color tané.*
Re-a, ae; f., *rea - da* reus, V.
Reaedific-are, *riedificare. rifabbricare.*
Reapse; avv., *in effetto, in realtà.*
Reat-us, us; m., *l'esser reo - reato.*
Rebell-are, *ribellarsi, ribellare - ammutinarsi, far sedizioni, rivoltarsi.*
Rebellatio, nis; f., *ribellione.*
Rebellatri-x, cis; f., *ribellatrice.*
Rebellio, nis; f., *ribellione*, *rebellione.*
Rebell-is, e, *ribelle*, *rebelle*, *rubello.*
Rebelli-um, i; n., *ribellione.*
Rebŏ-are, *rimbombare*, *risonare.*
Rebull-ire, *ribollire.*
Recalc-are. *ricalcare.*
Recalcitr-are, *ricalcitrare.*
Recal-ēre, ui, *riscaldarsi - esser caldo.*
Recalesc-ĕre, *scaldarsi di nuovo.*
Recalf-acĕre, eci, actum, io, *scaldare di bel nuovo.*
Recalvast-er, ri; m., } *calvo sulla fronte.*
Recalv-us, }
Recand-ēre ui, } *rimbianchirsi - scaldarsi di nuovo.*
Recandesc-ĕre, }
Rec-ănĕre, inui, antum, e
Recant-are, *ricantare - disdire.*
Recapitŭl-are, *ricapitolare, riassumere.*
Rece-dĕre. ssi, ssum, *scostarsi, ritirarsi - separarsi - desistere.*
Recell-ĕre, *inchinare, muovere* o *tirar indietro.*
Recen-s, tis; c., *recente*, *novello - fresco, non affaticato* - (in recenti, *di fresco*) - recens; mod. avv., *di fresco, poco fa.*
Recens-ēre, ui, itum e um, *riconoscere - rivedere - raccontare.*
Recensio, nis; f., *ricognizione*, *descrizione.*
Recensitus e recensus, *da* recensere, V.
Recens-us, us, m., V. recensio.
Recent-are, *rinnovare.*
Recenter; avv., *recentemente, di fresco.*
Recepi, *da* recipere. V.
Receptacŭl-um, i; n., *ricettacolo - ricetto.*
Recept-are, *dar ricetto - accogliere.*
Receptator, is; m., *ricoveratore.*
Receptio, nis; f, *ricettamento, ricetto.*
Receptor, is; m., *ricettatore - ricuperatore.*
Receptri-x. cis; f., *ricettatrice.*
Recept-um, i; n., *promessa.*
Receptus, *da* recipere, V.
Recept-us, us; m., *ritirata - ricetto, ricòvero* - (receptui canere, *sonare a raccolta sonar la ritirata*).
Recessi, *da* recedere, V.
Recessim; avv., *rinculando, a ritroso.*
Recessio, nis; f., *per* recess-us, us, V.
Recess-us, *remoto*, *ritirato.*
Recess-us, us; m., *ritiramento, ritiro - solitudine - nascondiglio.*
Rechăm-us, i; m., *per* trochlea, V.
Recidiv-us, *recidivo*, *ricidivo.*
Rec-ĭdĕre, ĭdi, asum, *ricadere - ricorrere.*
Recī-dĕre, di, sum, *recidere*, *tagliar via.*
Recinct-us, *sciolto - succinto.*
Rec-inĕre, inui, antum, *ricantare - ridire - echeggiare - ritrattarsi.*
Recin-gĕre, xi, ctum, *slegare.*
Rec-ipĕre, epi, eptum, io, *ripigliare, ricuperare - ritirarsi - ricevere - contenere - riserbarsi - intraprendere - promettere* - (splendide, *ricevere o trattare lautamente* - fabulam, *credere, prestar fede a una favola* - in o ad se, *promettere* - fidem, *dar parola*).
Reciprŏc-are, *muovere innanzi indietro - andar e venire - corrispondersi.*
Reciprocatio, nis; f., *reciprocazione.*

Reciprŏc-us, *che va e viene - echeggiante - scambievole, reciproco.*
Recisio, nis; f., *troncamento, taglio.*
Recisus *da* recidere.
Recīt-are, *recitare (leggere ad alta voce) - dire a memoria.*
Recitatio, nis; f., *recitamento, lettura.*
Recitator, is; m., *recitatore.*
Reclām-are, *contraddire gridando - esclamare - chiamare - risonare.*
Reclamatio, nis; f, *grido ripetuto - reclamazione, reclamo.*
Reclamĭt-are. *freq. di* reclamare, V.
Reclangen-s, tis; c., *risonante.*
Reclin-are, *inchinare - rivoltare.*
Reclinat-us *e* reclin-is, e, *inchinato, appoggiato - mezzo coricato.*
Reclin-us, V. reclinatus.
Recliv-is, e, *erto all'indietro.*
Reclu-dĕre, si, sum, *aprire - scoprire - chiudere, rinchiudere.*
Reclusus, *da* recludere. V.
Recoctus. *da* recoquere, V.
Recoegi, *da* recogere, V.
Recoen-are, *cenar di bel nuovo.*
Reco-gĕre, egi, actum. *ricostringere.*
Recogĭt-are, *pensare e ripensare.*
Recogniti-o, nis, *ricognizione - revisione - rivista, rassegna, mostra.*
Recognitus *da* recognoscere, V.
Recogn-oscĕre, ovi, itum, *riconoscere - rivedere - passare a rassegna - richiamare alla memoria.*
Recognovi *da* recognoscere, V.
Recōl-are, *ricolare, colar di nuovo.*
Rec-ŏlĕre, olui, ultum, *ricoltivare - riabitare - ripigliare - ripensare - rimettere in onore.*
Recollect-us, *da* recolligere, V.
Recoll-ĭgĕre, egi, ectum, *raccogliere, radunare.*
Recollŏc-are, *ricollocare.*
Recomminisc-i, *inventare, ritrovar di nuovo.*
Recomp-ingĕre, egi, actum, *riattaccare, riunire.*
Recomp-onĕre, osui, ositum, *ricomporre, riunire, raggiustare.*
Recomposĭt-us, *ricomposto.*
Reconcili-are, *riconciliare - ricuperare - ridurre - ricondurre.*
Reconciliatio, nis; f., *riconciliazione.*
Reconciliator, is; m., *riconciliatore.*
Reconciliatus, *ristorato - da* reconciliare, V.
Reconcinn-are, *rifare, racconciare.*
Recond-ĕre, idi, itum, *riporre, nascondere - chiudere - rifabbricare - mandar fuori - seppellire.*
Recondĭt-us, *ermo, solingo - recondito. astruso - da* recondere, V.
Recondu-cĕre, xi, ctum, *prender di nuovo a pigione,*
Reconfl-are, *risoffiare insieme.*
Rec-ŏquĕre, oxi, octum, *ricuocere, cuocer di nuovo.*
Recordabil-is, e, *da ricordarsi.*
Record-ari, *ricordarsi, rammentarsi.*
Recŏrdatio, nis; f., *rammentamento.*
Recorr-ĭgĕre, exi, ectum. *ricorreggere.*
Recoxi, *da* recoquere, V.
Recrastĭn-are, *differir di giorno in giorno, procrastinare.*
Recre-are, *crear di nuovo, rifare - ristorare, ricreare, sollevare.*
Recreatio, nis; f., *ricreazione.*
Recrement-um, i; n., *feccia, escremento. scoria - spazzatura, mondiglia.*
Recrĕp-are, ui, itum, *risonare.*
Recre-scĕre, vi, tum, *ricrescere.*
Recretus *e* recrevi, *da* recrescere, V.
Recrud-escĕre, ui, *ritornar crudo - inasprirsi di più.*
Rect-a, ae; f., *tùnica retta.*
Recta; mod. avv., *ritto, a dirittura.*
Recte; avv., *dirittamente - acconciamente - con sicurezza - utilmente - giustamente - semplicemente - cautamente - prosperamente - bene. molto - liberalmente - perfettamente - bravo, va bene - nulla, niente.*
Rectio, nis; f., *governo, reggimento.*
Rector, is; m., *reggitore.*
Rectri-x, cis, f., *reggitrice, governatrice.*
Rect-um, i; n., *reggitore.*
Rect-us, *ritto, diritto - buono - bello - convenïente - ben disposto, idoneo - semplice - schietto - forte - costante -* (rect-us stat, *sta ritto in piè* - rect-a com-a, *chioma distesa* - in rectum, *a dirittura* - rect-a coen-a, *cena lauta* - rectum est, *è giusto*) *- e da* regere, V.
Recŭb-are, ui, itum, *ricoricarsi, tornar a giacere - giacere, riposare.*
Recubĭt-us. us; m., *rimbalzo.*
Recucurri, *da* recurrere, V.
Recu-dĕre, di, sum, *ribattere.*
Recŭl-a, ae; f., *cosetta, coserella.*
Recult-us, *da* recolere, V.
Recu-mbĕre, bui, bitum, *porsi a giacere, coricarsi - giacere - cadere - seder a tavola - appoggiars..*
Recupĕr-are, *ricuperare racquistare.*
Recuperatio, nis; f., *ricuperamento.*

Recuperator, is; m., *ricuperatore ricovratore - ricuperatore (giudice rom.).*
Recuperatori-us, *de' recuperatori.*
Recur-are, *curar di nuovo - curare con gran diligenza.*
Recu-rrĕre, rri e curri, rsum, *correr di nuovo o indietro - ritornare - ricorrere, far ricorso a - correre.*
Recurs-are, *correre innanzi indietro - ritornar spesse volte.*
Recursio, nis; f., *ricorrimento, ritorno.*
Recurs-us, us; m., *ricorso - flusso e riflusso - ritorno.*
Recurv-are, *ripiegare, ritorcere.*
Recurv-us, *ricurvo, ripiegato.*
Recusabil-is, e, *che si può ricusare.*
Recus-are, *rifiutare, ricusare - negare.*
Recusatio, nis; f., *ricusa, rifiuto.*
Recuss-us, *ribattuto - scosso.*
Rec-ŭtĕre, ussi ussum, io, *scuotere, sbattere, gettarsi di dosso.*
Recutit-us, *scorticato - circonciso.*
Reda, V. rheda.
Redactus, *da* redigere, V.
Redăm-are, *riamare.*
Redambŭl-are, *ritornare.*
Redargu-ĕre, i, tum, *riprendere, redarguire.*
Redd-ĕre, idi, itum, *rendere, restituire - dare - mandar fuori - narrare - ripetere - rispondere - tradurre - rappresentare - fruttare - fare* - (redd-ere poenas, *pagare il fio*).
Reddidi, *da* reddere, V.
Redditio, nis, f., *restituzione.*
Redditor, is; m., *renditore.*
Redditus, *da* reddere, V.
Redegi, *da* redigere, V.
Redemi, *da* redimere, V.
Redemptare, *freq. di* redimere, V.
Redemptio, nis; f., *compera, appalto - riscatto, redenzione.*
Redemptitare, *freq. di* redemptare, V.
Redemptor, is; m., *imprenditore, appaltatore - redentore, riscattatore.*
Redemptur-a, ae; f. *appalto, affitto.*
Redemptus, *da* redimere V.
Redemtio, redemtor, *ecc.*, V. redemptio, ecc.
Redhĭb-ĕre, ui, itum, *far riavere, restituire.*
Redhibitio, nis; f., *redibizione.*
Redhibitori-us, *redibitorio.*
Redhitus, *da* redhibere, V.
Redi-cĕre, xi, ctum, *ridire.*
Red-igĕre, egi, actum, *ricondurre - respingere - rendere - raccogliere - ammassare* - (redigere pecuniam, - *far danaro - ridurre in danaro).*
Red-imĕre, emi, emptum e emtum, *ricomprare - comperare - liberare, redimere - prender in appalto*
Redimicŭl-um, i; n., *fascia, catenella (ornamento) - laccio, nodo.*
Redim-ire, *inghirlandare, coronare - circondare.*
Redintĕgr-are, *reintegrare, rinnovare - ripetere - ricreare - supplire.*
Redintegratio, nis; f, *rinnovazione - ripetizione - ristoro.*
Red-ire, ii, itum, eo, *ritornare, tornare* - (redire in viam, *tornar sulla buona strada*).
Reditio, nis; f., *ritorno.*
Redit-us, us; m., *ritorno - entrata, rendita, provento.*
Redivi-a e reduvi-a, ae; f., *panereccio.*
Rediviv-us, *rinato - rinnovellato.*
Redixi, *da* redicere, V.
Redo, nis; m., *pesce (specie di).*
Redŏlen-s, tis; c., *olezzante, odoroso.*
Redŏl-ĕre, ui, itum, *mandar odore - sentire, aver del . . .*
Redōn-are, *ridonare, rendere, ridare.*
Redord-iri, *ordir di nuovo.*
Redorm-ire, *dormir di bel nuovo, riprendere sonno.*
Redu-cĕre, xi, ctum, *ricondurre, - ristabilire - accompagnare a casa - tirare a se - ridurre.*
Reductio, nis; f., *riducimento.*
Reductor, is; m., *riduttore, riducitore.*
Reduct-us, *appartato, rimoto, solingo, ermo - da* reducere, V.
Redulcĕr-are, *render ulceroso di bel nuovo - innasprire.*
Redunc-us, *ripiegato allo indietro.*
Redundan-s, tis; c., *ridondante, copioso.*
Redundanter; avv., *soprabbondantemente.*
Redundanti-a, ae; } f., *soprabbondanza.*
Redundatio, nis; } f., *soprabbondanza.*
Redund-are, *traboccare - ridondare.*
Reduplicat-us, *raddoppiato.*
Redur-cscĕre, ui, *indurirsi di bel nuovo, rindurire.*
Red-ux, ŭcis; c., *ritornato, réduce.*
Reduxi, *da* reducere, V.
Refabric-are, *rifabbricare.*
Refeci, *da* reficere, V.
Refectio, nis; f., *rifacimento - riposo, ristoro, sollievo, refezione.*
Refector, is; m., *rifacitore.*
Refectus, *da* reficere, V.

Refell-ĕre, i, *sputar fuori - confutare, contraddire.*
Referbui, *da* refervere, V.
Refer-cire, si, tum, *riempire, rimpinzare.*
Refĕr-ire ii, *ripercuotere.*
Re-ferre, tuli, latum, *riportare, portar di nuovo o indietro - conseguire - rendere - rispondere - rappresentare - noverare - riferire.*
Re-ferre, tulit, *importare, rilevare, giovare - appartenere* - (mea, tua, vestra refert, *importa a me, a te, a voi).*
Refersi, *da* refercire, V.
Refert-us, *pieno, zeppo - e da* refercire, V.
Referven-s, tis, *ribollente - veemente.*
Refer-vēre, bui, } *ribollire, rifervere.*
Refervesc-ĕre, }
Refibŭl-are, *sfibbiare.*
Ref-icere, eci, ectum, io, *rifare - riparare, ristaurare - sollevare - ricavare - rinnovare.*
Refi-gĕre, xi, xum, *svellere - rificcare - abolire - togliere.*
Refi-ngĕre, nxi, ctum, *fingere, simulare - rifare, riformare.*
Refixi e refixus, *da* refigere, V.
Reflagit-are, *instare di nuovo.*
Refl-are, *soffiar contro - enfiare.*
Reflatio, nis; f., *svaporamento.*
Reflat-us, us; m., *vento contrario.*
Reflat-us, *svaporato - e da* reflare, V.
Refle-ctĕre xi, xum, *ripiegare, rivoltare, torcere - rivolgere.*
Reflexim; avv., *di rimbalzo o rivèrbero.*
Reflexio, nis; f., *conversione.*
Reflex-us, us. m, *seno - recesso.*
Reflex-us, *ripiegato, ricurvo - da* reflectĕre, V.
Reflor-escĕre, ui, *rifiorire.*
Reflu-ĕre, xi, xum, *rifluire, refluire, scorrere indietro.*
Reflu-us, *refluo, refluente.*
Refocill-are, *rifocillare, ristorare.*
Ref-ŏdĕre, ōdi, ossum, io, *scavar di bel nuovo.*
Reform-are, *trasformare - riformare.*
Reformatio, nis; f., *trasformazione.*
Reformator, is; m., *riformatore.*
Reformīd-are, *temere assai.*
Reformidatio, nis; f., *timor forte.*
Refossus, *da* refodere, V.
Refotus, *da* refovere, V.
Ref-ŏvēre, ōvi, otum, *riscaldare, ristorare, rimettere in vigore.*
Refractari-us, *contumace, ostinato, refrattario, ritroso.*
Refractus, *da* refringere, V.
Refraeno, *ecc*, V. refreno, *ecc.*
Refrāg-ari, *opporsi, contraddire.*
Refragatio, nis; f., *opposizione.*
Refragator, is; m., *oppositore.*
Refregi, *da* refringere, V.
Refren-are, *raffrenare, reprimere.*
Refrenatio, nis; f., *raffrenamento.*
Refrequent-are, *ripopolare.*
Refric-are, ui, tum, *fregar di nuovo, rifregare - rinnovare.*
Refrigĕr-are, *raffreddare - rinfrescare, refrigerare - confortare.*
Refrigeratio, nis; f., *refrigerazione.*
Refrigeratori-us, *refrigerante.*
Refrigeri-um, i; n., *refrigerio, ristoro.*
Refri-gescĕre, xi, *raffreddarsi.*
Refr-ingĕre, egi, actum, *rompere, spezzare - rifrangersi.*
Refrondesc-ĕre, *rifrondire, rinfronzire, rimetter le foglie.*
Refudi, *da* refundere, V.
Refŭg-a, ae; c., *fuggiasco, fuggitivo.*
Ref-ŭgĕre, ūgi, ugitum, io, *fuggire, rifuggire, ritirarsi - evitare.*
Refugi-um, i; n., *rifugio, ricovero.*
Refŭg-us, *fuggitivo, rifuggente.*
Refulgenti-a, ae; f., *splendore, fulgore.*
Reful-gēre, si, *risplendere, brillare, rifulgere.*
Ref-undĕre, udi, usum, *rifondere, spargere di bel nuovo - restituire - ascrivere, fondere.*
Refusio, nis; f., *rifusione.*
Refus-us, *ridondante - da* refundere, V.
Refut-are, *confutare, rifiutare - ricusare, disapprovare - reprimere.*
Refutatio, nis; f., *confutazione.*
Refutator, is; m., *confutatore.*
Refutatori-us. *confutatorio.*
Refutat-us, us; m., *confutazione.*
Regal-es, ium; pl. m., *i principi reali.*
Regaliŏl-us, V. regaviolus.
Regal-is, e, *da re, reale, regio, regale.*
Regaliter; avv., *reggiamente - superbamente.*
Regaviŏl-us, i; m, *scriccio (uccello).*
Regenĕr-are, *rigenerare, riprodurre.*
Regeneratio, nis; f, *rigenerazione.*
Regenit-us, *da* regignere, V.
Regen-s, tis; m., *re, reggitore - da* regere, V.
Regenui, *da* regignere, V.
Reg-ĕrĕre, essi, estum, *riportare - estrarre - rimandare - opporre.*
Regermĭn-are, *rigermogliare.*
Re-gĕre, xi, ctum, *reggere, guidare, governare, presedere.*

Regessi, *da* regerere, V.
Regest-um, i; n., *mucchio di terra scavata* - al pl. *registri.*
Regestus, *da* regerere, V.
Regi-a, ae; f., *regia, palazzo reale*
Regibil-is, e, *reggibile, docile.*
Regie; avv., *realmente, regiamente.*
Regifice; avv., *regalmente - lautamente.*
Regific-us, *regale - magnifico.*
Regifug-ium, i; n., *regifugio, fuga del re,*
Reg-ĭgnĕre, enui, enitum, *rigenerare, riprodurre.*
Regill-a, ae; f., *vesticciuola.*
Regim-en, inis; } n., *governo, reggimento - timone.*
Regiment-um, i; }
Regin-a, ae; f, *regina, reina*
Regio, nis; f., *regione, paese - quartiere, rione (di città) - luogo - órbita - linea* (e regione, *dirimpetto*).
Regionatim; avv., *a regioni, per le singole regioni - a rioni, dei singoli rioni*
Regi-us, *da re, del re, reale, regale, regio.*
Reglutin-are, *discollare.*
Regn-are, *regnare - dominare* (rêgo-ari, *esser sotto un re* - regnat-us, *posseduto da un re*).
Regnator, is; m., *regnatore, re.*
Regnatri-x, cis; f., *regnatrice, regina.*
Regnicŏl-a, ae; m. e f., *regnicolo, di regno, abitante nel regno.*
Regn-um, i; n., *regno, reame.*
Regradatio, nis; f., *degradazione.*
Regr-edi, essus, ior, *ritornare, tornar addietro.*
Regressio, nis; f., } *ritorno, regresso - riclamo.*
Regress-us, us; m., }
Regŭl-a, ae; f., *regola, riga - regola, norma, legge, cánone.*
Regŭl-are, *regolare.*
Regular-is, e, *regolare.*
Regulariter, } avv., *regolarmente, secondo la regola.*
Regulatim, }
Regŭl-us, i; m., *regolo, principe, piccolo re.*
Regust-are, *rigustare, gustar di nuovo.*
Rehal-are, *esalare.*
Reicŭl-us, *rifiutabile.*
Reitĕr-are, *reiterare, replicare.*
Reiteratio, nis; f., *reiteramento, replica.*
Rejeci, da rejicere, V.
Rejectane-us, *che si rigetta.*
Reject-are, *freq. di* rejicere, V.
Rejectio, nis; f., *rigettamento.*
Reject-us, us; m., *rigettamento.*
Rejectus, *da* rejicere, V.

Rej-ĭcĕre, eci, ectum, io, *respingere - rigettare - deporre - rimuovere - vomitare, rècere - rimettere - differire.*
Relā-bi, psus, *ricadere - scorrere indietro, ritornare.*
Relamb-ĕre, *rilambire, rileccare.*
Relang-uescĕre, ui, *languir di nuovo, ricader malato - languire.*
Relatio, nis; f., *relazione - proposta -* (relatio gratiae, *rendimento di grazie*).
Relative; avv., *relativamente.*
Relativ-us, *relativo.*
Relator, is; m., *relatore, referendario.*
Relat-us, us; m., V. relatio.
Relatus, *da* referre, V.
Rel-āvare, āvi, *rilavare.*
Relax-are, *rilassare, allentare - sollevare, ricreare, divertire,*
Relaxatio, nis; f., *rilassamento.*
Relaxator, is; m., *allentatore.*
Relax-us, *rilassato, allentato.*
Relectus, *da* relegere, V.
Relēg-are. *rimandare - relegare, bandire - assegnare - lasciar per testamento.*
Relegatio, nis; f., *relegazione, bando - lâscito.*
Rel-ĕgĕre, ēgi, ectum, *rileggere - raccogliere di bel nuovo - ripercorrere la via - rivedere.*
Relĕv-are, *alzare, sollevare - scemare - ristorare - consolare - ripristinare.*
Relevi, *da* relinere, V.
Relictio, nis; f., } *abbandonamento, abbandono.*
Relict-us, us; m., }
Relict-us, *deserto, abbandonato - da* relinquere, V.
Relig-are, *rilegare, legare - sciogliere.*
Religatio, nis; f., *legamento rilegamento.*
Religio, nis; f., *religióne - sanità - superstizione - scrúpolo - esattezza - riverenza - fedeltà, lealtà.*
Religiose; avv., *religiosamente - esattamente - lealmente - cautamente.*
Religiosita-s, tis; f, *religiosità - pietà.*
Religios-us, *religioso, pio - fedele, leale, verace - sacro, venerabile, sacrosanto - superstizioso.*
Rel-ĭnĕre, evi, itum, *aprire.*
Reli-nquĕre, qui, ctum, *lasciare, tralasciare - abbandonare.*
Reliqu-a, orum; pl. n., *resti, restanze.*
Reliqu-ari, *esser debitore di resti, aver qualche resto di debiti.*
Reliquatio, nis; f., *residuo, resto.*
Reliquator, is; m, *debitore di resti.*
Reliqui, *da* relinquere, V.
Reliqui-ae, arum; pl. f., *avanzi, reliquie.*

Reliqu-us, *rimanente, residuo* - (reliqu-um ess-e *o* hab-ere, *rimanere* - reliqu-um fac-ere, *omettere, lasciare).*
Relisi, *da* relidere, V.
Relis-us, *pesto, ammaccato* - *da* relidere, V.
Relitus, *da* relinere. V.
Relŏc-are, *riallogare, affittar di nuovo.*
Relŏ-qui, cutus, *rifavellare - riparlare, rispondere.*
Relu-cēre, xi, *rilúcere.*
Reluct-are, } *esser renitente, ripugnare,*
Reluct-ari, } *resistere.*
Relu-dĕre, si, sum, *illúdere gl' inganni altrui - delúdere.*
Relu-ĕre, *disimpegnare, riscuotere il pegno.*
Relusi, *da* reludere, V.
Reluxi, *da* relucere, V.
Remacr-escĕre, ui, *smagrirsi, dimagrare, estenuarsi.*
Remaledi-cĕre, xi, ctum, *rimaledire - villaneggiarsi a vicenda.*
Remăn-are, *rifluire, emanar di nuovo.*
Remand-are, *riscrivere - rimandar a dire.*
Reman-dĕre, di, sum, *rimasticare, ruminare.*
Rem-anēre, ansi, ansum, *restare, rimanere - persistere, perseverare.*
Remansio, nis; f, *il rimanere.*
Remansor, is; m., *soldato in congedo.*
Remeabil-is, e, *che può o suol tornare.*
Remeacŭl-um, i; n., *ritorno.*
Reme-are, *ritornare, tornare addietro.*
Remeat-us, us; m., *ritorno.*
Remediabil-is, e, *rimediabile.*
Remedi-are *e* remedi-ari, *rimediare.*
Remedit-ari, *rimeditare.*
Remedi-um, i; n., *rimedio, medicina.*
Rememin-isse, *ricordarsi di nuovo.*
Rememŏr-are, *rammemorare di nuovo.*
Remensus, *da* remetiri, V.
Reme-tiri, nsus, *rimisurare - ripassare, riandar in mente - ricompensare - rifare.*
Rem-ex, ĭgis; m *e di raro* f., *rematore.*
Remig-are, *remare, vogare, navigare.*
Remigatio, nis; f, *il remigare.*
Remigi-um, i; n., *remeggio - guernimento de' remi - il remigare - la ciurma, i remiganti.*
Remigr-are, *ritornare.*
Reminiscenti-a, ae; f., *rimembranza.*
Reminisc-i, *ridursi a memoria, rammentarsi, riandar col pensiero.*
Remisc-ēre, ui, *rimescolare.*
Remisi, *da* remittere, V.
Remisse; avv., *lentamente, remissamente.*
Remissibil-is, e, *remissibile - lento.*
Remissio, nis; f., *allentamento, remissione - diminuzione - cessazione - sollievo - languore - mitezza.*
Remiss-us, *rimesso, lànguido, pigro - plàcido, mite, moderato - quieto, tranquillo - da* remittere, V.
Remi-ttĕre, si, ssum, *rimandare - rallentare, rilassare - deporre, rimettere - perdonare - scemare - sollevarsi.*
Remixt-us *e* remist-us, *rimescolato.*
Remol-iri, *smuovere con grande fatica - muover di nuovo - ricominciare.*
Remollesc-ĕre, *mollificarsi - diventar effeminato, ammollirsi.*
Remoll-ire *ammollire di nuovo - intenerirsi.*
Remŏn-ēre, ui, itum, *riavvisare.*
Remŏr-a, ae; f., *ritardo - remora (pesce marino) - ritegno, impedimento.*
Remoram-en, inis; n., *ritardo.*
Remŏr-ari, *ritardare - trattenersi.*
Remor-dēre, di, sum, *rimòrdere - cruciare, causar rimorso.*
Remote; avv., *di lontano, lontanamente.*
Remotio, nis; f., *rimozione.*
Remot-us, *lontano, rimoto - alieno - da* removere, V.
Rem-ŏvēre, ōvi, otum, *rimuovere, allontanare.*
Remŭg-ire, *rimugghiare - rimbombare.*
Remulc-are, *rimorchiare, rimurchiare.*
Remulc-ēre, *abbassare, ripiegare - mitigare, placare.*
Remulc-um, i; n., } *gherlino o cavo di*
Remulc-us, i; m., } *rimurchio - rimorchio.*
Remunĕr-are, } *rimunerare, ricompen-*
Remunĕr-ari, } *sare, premiare.*
Remuneratio, nis; f., *premio, guiderdone.*
Remunerator, is; m., *rimuneratore.*
Remurmŭr-are, *rimbombare, risonare.*
Rem-us, i; m., *remo* (insurg-ere *o* contend-ere remis, *far forza di remi*).
Renal-is, e, *renale, pertinente alle reni.*
Ren-are, *ritornare nuotando, galleggiare.*
Renarr-are, *rinarrare, narrare.*
Rena-sci, tus, *rinascere - risorgere - rinnovarsi.*
Renat-us, *rinato, risorto.*
Renavĭg-are, *rinavigare.*
Rene-ctĕre, xui, xum, *connettere.*
Ren-ēre, evi, etum, *filar di nuovo.*
Ren-es, um; pl. m., *reni, arnioni.*
Renīd-ēre, ui, *risplendere - sorridere - godere, rallegrarsi.*

Renidesc-ĕre, *principiare a risplendere.*
Renis-us, us; m., V. renixus,
Reni-ti, xus, *resistere, far renitenza o resistenza, opporsi.*
Renix-us, us; m., *resistenza, renitenza.*
Reno, nis; m., *pelliccia (veste).*
Renōd-are, *rannodare, aggroppare.*
Renōd-is, e. *aggroppato, annodato.*
Renovam-en, inis; n., } *rinnovazione, rinnovamento.*
Renovatio, nis; f., }
Renŏv-are, *rinnovare, ripigliare* - *ridire* - memoriam, *rinfrescar la memoria* - animum, *sollevare, ricrear l' animo* - *riprender coraggio* - *rifare animo* - se, *rimettere in forze, riaversi).*
Renovator, is; m., *rinnovatore.*
Renovell-are, *rinnovellare.*
Renovi, *da* renoscere.
Renū-bĕre, psi, ptum, *rimaritarsi.*
Renud-are, *spogliare, snudare, scoprire.*
Renu-ĕre, *far cenno di no* - *rifiutare*
Renumĕr-are, *rendere il numerato* - *numerare, enumerare* - *restituire.*
Renunti-are, *riferire, far sapere* - *pubblicare* - *rinunziare* - *nominare.*
Renuntiatio, nis; f., *relazione, pubblicazione* - *rinunzia, rifiuto spontaneo.*
Renuntiator, is; m., *relatore.*
Renunti-us, i; m, *relatore.*
Renut-us, us; m., *l'accennare di no.*
Repăg-es, um; pl. m., } *saliscendo* - *sbarra* - *ostacolo.*
Repagŭl-a, orum; pl. n., }
Repand-ĕre, *spalancare.*
Repand-us, *curvo, ritorto.*
Repang-ĕre, *piantare, seminare.*
Reparabil-is, e, *reparabile, ricuperabile.*
Repăr-are, *ricuperare* - *ricomperare* - *ristorare* - *rifare, riparare* - *riprodurre* - *rinnovare.*
Reparatio, nis; f., *riparazione.*
Reparator, is; m., *riparatore.*
Repar-cĕre, si, citum, *risparmiare.*
Repastĭn-are, *tornar a zappare.*
Repastinatio, nis, f., *nuova zappatura.*
Repatri-are, *ripatriare, tornar in patria.*
Repĕd-are, *ritrarre il piede.*
Rep-ellĕre, uli, ulsum, *respingere* - *allontanare* - *rintuzzare* - *ribattere.*
Repen-dĕre, di, sum, *ricompensare, pagare, dare in ricompensa* - *pareggiare* - *rendere la pariglia* - *pareggiar nel peso* - *esaminare, comperare* - *riscattare.*
Repen-s, tis, *umile, basso* - *improvviso, subito* - *da* repere, V.
Repens-are, *compensare, pareggiare.*
Repensus, *da* rependere, V.
Repente; } avv., *repentinamente, all'improvviso* - *subito.*
Repentine; }
Repentino; }
Repentin-us, *improvviso, repentino, subitaneo.*
Repercussi, *da* repercutere, V.
Repercussiŏ, nis; f., } *ripercussione, ribattimento* - *rivèrbero, riflesso.*
Repercuss-us, us; m., }
Repercussus, *da* repercutere, V.
Reperc-útĕre, ussi ussum, io, *ripercuotere, ribattere* - *riverberare.*
Rep-ĕre, si, tum, *strisciare, serpeggiare* - *andar carpone o lento.*
Rep-ĕrire, ĕri, ertum, *trovare* - *inventare* - *riconoscere.*
Repertor, is; m., *trovatore, inventore.*
Repertori-um, i; n., *repertorio, inventario.*
Repertri-x, cis; f., *inventrice trovatrice.*
Repert-um, i; n., *trovato, invenzione.*
Repert-us, us; m., *ritrovamento.*
Repertus, *da* reperire, V.
Repetenti-a, ae; f., *reminiscenza.*
Repĕt-ĕre, ivi e ii, itum, *ridomandare* - *ripetere* - *ripigliare* - *risovvenirsi* - (repet-ĕre poenas ab, *far pagare il fio a* - locum, *ritornare ad un luogo*).
Repetii, *da* repetere, V.
Repetitio, nis; f., *ripetizione, réplica.*
Repetitor, is; m., *quegli che ripetere le robe toltegli* - *ripetitore.*
Repetitus, *da* repetere, V.
Repetund-ae, arum; pl. f., *le cose di cui si chiede restituzione* - *estorsione.*
Repictus, *da* repingere, V.
Repignĕr-are, } *riscuotere, disimpegnare il pegno.*
Repignŏr-are, }
Repĭgr-are, *ritardare esser pigro.*
Repi-ngĕre, nxi, ctum, *ridipingere.*
Replau-dĕre, si, *ripercuotere.*
Repl-ēre, evi, etum, *riempire, riempiere* - *supplire, far le veci,*
Repletio, nis; f., *compimento.*
Repletus e replevi, *da* replere, V.
Replex-us, *ripiegato.*
Replĭc-are, *ripiegare, piegare* - *spiegare replicare.*
Replicatio, nis; f., *rivolgimento.*
Replu-ĕre, *ripiovere.*
Replumb-are, *spiombare* - *dissaldare.*
Replum-is, e, *che rifà le piume.*
Repŏl-ire, *ripulire, pulir di nuovo* - *purgare, vagliare.*
Reponder-are, *compensare.*
Repo-nĕre, sui, situm, *riporre* - *sostitui-*

re - riedificare - deporre - rendere - rispondere.
Reporr-īgĕre, exi, ectum, *riporgere, riconsegnare.*
Report-are, *riportare, portare in dietro - riferire - ridurre.*
Repo-scĕre, posci, scitum, *ridomandare - domandare, esigere.*
Repositor, is, m, *restitutore, ristoratore.*
Repositori-um, i; n., *ripostiglio.*
Repositus, *rimoto, appartato, riposto - da* reponere, V.
Reposui, *da* reponere, V.
Repotatio, nis; f., *il potar di nuovo.*
Repoti-a, orum, pl. n., *banchetto dopo le nozze - il ribevere.*
Repraesent-are, *rappresentare - somigliare - recitare - pagare sul fatto.*
Repraesentatio, nis; f., *rappresentazione - figura - danaro sonante.*
Repraesentator, is; m., *rappresentatore, chi rappresenta.*
Repreben-dĕre, di, sum, *riprendere - sgridare - ripigliare - confutare - incolpare.*
Reprehens-are. *freq. di* reprehendere, V.
Reprehensio, nis; f., *disapprovazione - riprensione - confutazione.*
Reprehensor, is; m., *riprensore.*
Represse; avv., *con riguardo - ristrettamente.*
Repressi. *da* reprimere, V.
Repressor, is; m., *quegli che reprime.*
Repress-us, *represso - da* reprimere, V.
Repr-ĭmĕre, essi, essum, *raffrenare. rattenere, reprimere, fermare.*
Reprŏb-are, *disapprovare, rigettare.*
Reprobatio, nis; f., *riprovazione.*
Reprŏbus, *falso - cattivo.*
Repromissio, nis, f., *ripromissione.*
Repromi-ttĕre, si, ssum, *promettere vicendevolmente - promettere.*
Repsi, *da* repere, V.
Reptabund-us, *strisciante - che va carpone.*
Reptatio, nis; f., } *lo strisciare. il serpeggiare - l'andar carponi.*
Reptat-us, us; m., }
Reptat-us, *scorso da chi si strisciò sopra o v'andò sopra carpone.*
Reptil-is, e, *rettile (bisce, vermi, ecc.).*
Repubesc-ĕre, *ringiovanire.*
Repudi-are, *rigettare, ripudiare.*
Repudiatio, nis; f., *rifiuto, ripudio.*
Repudiator, is; m., *chi ripudia.*
Repudios-us, *rigettabile.*
Repudi-um, i; n., *ripudio, rifiuto.*
Repuerasc-ĕre, *rimbambire.*
Repugnanter; avv., *ripugnantemente.*
Repugnanti-a, ae; } f., *ripugnanza, contrarietà, renitenza.*
Repugnatio, nis; }
Repugn-are, *combatter contro - ripugnare - opporsi - impugnare.*
Repugnax, V. perpugnax.
Repuli, *da* repellere, V.
Repullesc-ĕre; repullulasc-ĕre; repullulesc-ĕre *e* repullŭl-are, *ripullulare, rigermogliare.*
Repuls-a, ae; f., *negativa, ripulsa.*
Repuls-are, *ributtare, ripercuotere.*
Repulsio, nis; f., *confutazione.*
Repulsori-us, *repulsivo.*
Repuls-us, us; m., *ripercussione.*
Repuls-us, *che ha ricevuta una negativa - da* repellere, V.
Repun-gĕre, xi. ctum, *punger di nuovo - ricambiar le punture.*
Repurg-are, *nettare, ripurgare.*
Repŭt-are, *pensare e ripensare - credere - reputare - computare.*
Reputatio, nis; f., *reputazione, pensamento - cómputo - conto.*
Requi-es, ei *e* etis; f., *riposo, quiete.*
Requie-scĕre, vi, tum, *riposarsi, requiare - acchetarsi.*
Requiet-us, *quieto - stantìo.*
Requievi, *da* requiescere, V.
Requi-rĕre, sivi *e* sii, situm, *chiedere - interrogare - esaminare.*
Requirĭt-are, *andar domandando.*
Requisitio, nis; f., *indagamento.*
Requisit-um, i; n, *requisito - bisogno - (*requisit-a naturae, *i bisogni naturali)*
Requisitus *e* requisivi, *da* requirere, V.
Reri, ratus; dif., *pensare. stimare, credere.*
R-es, ei; f., *corsa - (*quid hoc rei est, *che cosa è questa? -* se res sic habet, *la cosa sta così -* r-es militar-is; naval-is; judiciari-a; frumentari-a; divin-a; pecuari-a; rustic-a; uxori-a, *l'arte militare; l'arte nautica; la giudicatura; i viveri; il sagrifizio religioso; la pastorizia; l'agricoltura; il matrimonio -* r-es familiar-is, *le sostanze -* r-es advers-ae, *le disgrazie -* r-es secund-ae, *le prosperità -* res est cum, *è a fare con).*
Resaev-ire, *rincrudelire.*
Resalut-are, *risalutare.*
Resalutatio, nis; f., *risalutazione.*
Resan-are, *risanare, far guarire.*
Resan-escĕre, ui, *risanarsi.*
Resar-cire, si, tum, *rattoppare, racconciare - compensare.*

Resarr-ire. *tornar a zappare.*
Resc-indĕre, ìdi, issum, *tagliare, rescindere, rompere - distruggere - abrogare, annullare.*
Resc-ire, e
Resc-iscĕre. ivi e ii, itum, *risapere, venire a sapere.*
Rescissio, nis; f, *taglio, rescissione - abrogazione, annullamento.*
Rescissori-us, *rescissorio,*
Rescissus, *da* rescindere, V.
Resciti. da rescire e *da* resciscere, V.
Rescri-bĕre. psi, ptum, *rescrivere, rispondere per iscritto - scrivere - scrivere di nuovo.*
Rescriptio, nis; f., } *rescritto, risposta.*
Rescript-um, i; n., } *rescritto, risposta.*
Rescriptus, *da* rescribere, V.
Rescŭla, V. recula.
Res-ĕcare, ecui, ectum e ecatum, *risecare, tagliar via, amputare, accorciare.*
Resĕcr-are, *far preci in contrario*
Resectio, nis; f., *taglio, rescissione.*
Resectus e resecui, *da* resecare, V.
Resedi, *da* residĕre e *da* residĕre, V.
Resegm-en, inis; n., *ritaglio.*
Resemin-are, *riseminare.*
Resĕr-are. *aprire, diserrare - scoprire, manifestare - rivelare.*
Res-ĕrĕre, ēvi, atum, *riseminare, ripiantare, piantar di nuovo.*
Reserv-are, *riservare, salvare.*
Res-es, idis; c., *che non si muove, che sta fermo - stagnante - pigro, ozioso.*
Resevi, *da* reserere, V.
Res-īdēre, edi, essum, *porsi a sedere, fermarsi - risedere - consistere - essere ozioso - calmarsi - inclinare, discendere* - V. residĕre.
Res-īdĕre, edi, essum, *mettersi a sedere, fermarsi - calare - mitigarsi - attaccarsi.*
Residu-us, *restante, residuo*
Resign-are, *disuggellare - annullare - violare - spiegare, dire - assegnare.*
Res-ĭlire, ilii e ilui, ultum, *rimbalzare - scostarsi - ristringersi.*
Resīm-us, *ricagnato - ripiegato.*
Resīn-a, ae; f., *resina, ragia.*
Resinace-us, } *resinoso, ragioso, resinifero.*
Resinal-is, e, } *resinoso, ragioso, resinifero.*
Resinat-us, *unto con ragia.*
Resinos-us, *ragioso, resinoso.*
Resĭp-ĕre, ivi (e ii e ui), io, *aver sapore, sentire - tornare in sè o in cervello - pentirsi.*
Resipiscenti-a, ae; f., *ravvedimento.*
Resip-iscĕre, ivi (e ii e ui), *tornare in cervello - pentirsi.*
Res-istĕre, titi, titum, *fermarsi, ristarsi - persistere - resistere, opporsi.*
Resolubil-is, e, *resolvibile, risolvibile.*
Resolute; avv., *smodatamente - alla libera.*
Resolutio, nis; f., *scioglimento - abrogazione, rescissione* - (resolutio ventris, *diarrea).*
Resolut-us, *smoderato* - da resolvere, V.
Resol-vĕre, vi, utum, *slegare, sciogliere - staccare - aprire - dissipare - sventare - rallentare - infiacchire - troncare - assolvere, sollevare - finire - annullare - dichiarare - rispondere - pagare, contare.*
Resonabil-is, e, *risonante.*
Resonanti-a, ae; f., *rimbombo, risonanza.*
Resŏn-are, ui. itum, *risonare, rimbombare - eccheggiare - sonare.*
Resŏn-us, *sonoro, risonante.*
Resor-bēre, bui e psi, ptum *risorbire, sorbir di nuovo.*
Respect-are *voltarsi a guardare - aver cura, aver a cuore.*
Respect-us, us; m., *guardo all' indietro - rispetto, riguardo - scampo.*
Resper-gĕre, si, sum, *spargere, spruzzare ripiegarsi.*
Respersio, nis; f., } *aspersione, spargimento.*
Respers-us, us; m., } *aspersione, spargimento.*
Respersus, *da* respergere, V.
Resp-ĭcĕre, exi, ectum, io, *guardare indietro - guardare - accorgersi - favorire - aver riguardo - appartenere, riguardare.*
Respiram-en, inis; n., *alito, spiraglio.*
Respirament-um, i; n., *sollievo, respiro.*
Respir-are, *rifiatare, respirare - ristorarsi - desistere.*
Respiratio, nis, f., *respiro - pausa - esalazione, svaporamento.*
Respirat-us, us; m., *respirazione, respiro.*
Resplend-ēre, ui, *risplendere.*
Respon-dēre, di, sum, *promettere vicendevolmente - rispondere - consigliare - comparire - corrispondere - appartenere - giacere a dirimpetto - eccheggiare* - (respond-ere nominibus, *pagare i debiti*).
Respons-are, *freq. di* respondere, V. - *resistere - rispondere - eccheggiare.*
Responsio, nis; f., *risposta.*
Responsĭt-are, *freq. di* responsare, V.
Responsive; avv., *responsivamente.*
Responsor, is; m., *risponditore - consultore.*

Respons-um, i; n., *risposta - consulta, consiglio - risponso (risposta d' oracolo).*
Respons-us, us; m., *risposta - corrispondenza, congruenza, simmetria.*
Respublīca, reipublicae; f., *republica, repubblica - stato - pubblica amministrazione.*
Respuen-s, tis, *alieno - da* respuere, V.
Respu-ĕre, i, tum, *sputar fuori - rigettare - disprezzare - disapprovare - aver avversione.*
Restagn-are, *ristagnare.*
Restagnatio, nis; f., *ristagno - innondazione.*
Rest-are, iti, atum, *restare, rimanere, fermarsi - resistere, star saldo - sopravanzare.*
Restaur-are, *rifare, ristaurare.*
Restauratio, nis; f., *rinnovazione - refezione.*
Restaurator, is; m., *rinnovatore - ristoratore.*
Restibil-is, e, *che ogni anno si torna a fare.*
Resticŭl-a, ae; f., *funicella.*
Restinctio, nis; f, *estinzione.*
Restinct-us, *estinto.*
Restin-guĕre, xi, ctum, *estinguere, smorzare, spegnere.*
Restio, nis; m., *funajo, cordajo.*
Restipŭl-ari, *tenere la scommessa.*
Restipulatio, nis; f., *scommessa accettata.*
Rest-is is; f., *corda, fune, cordicella.*
Restīt-are, *arrestarsi a ogni tratto.*
Restiti, *da* resistere *e da* restare, V.
Restitu-ĕre, i, tum, *riporre, piantare di nuovo - rifare - ripristinare - restituire - richiamar dal bando - emendare.*
Restitutio, nis; f., *restituzione - rendimento - rifacimento - ripristinazione - richiamo dall' esilio - emendazione.*
Restitutor, is; m., *restitutore - riparatore - rifabbricatore.*
Restitutori-us, *restitutorio.*
Restitutri-x, cis; f., *restitutrice.*
Restitutus, *da* restituere, V.
Restricte; } avv., *ristrettamente - rigorosamente.*
Restrictim; }
Restrictio, nis; f., *restrizione, restringimento - parsimonia.*
Restrict-us, *ristretto - parco - avaro - severo - sciolto - da* restringere, V.
Restri-ngĕre, nxi, ctum, *stringere, legare strettamente - ristringere, rattenere - sciogliere.*
Resud-are, *trasudare.*
Resu-ĕre, i, tum, *ricucire.*
Resulc-are, *risolcare.*
Result-are, *risaltare - eccheggiare.*
Resum-ĕre, psi, ptum, *riassumere, ripigliare, riprendere.*
Resupin-are, *rivoltare all'insù - piegare all'indietro - riversare - far cadere riverso - andar tronfio o superbo.*
Resupinat-us, *resupino (che giace in sulle reni, colla pancia insù) - piatto e ripiegato, piatto e ricurvo.*
Resupin-us, *supino, resupino, volto in su - molle - pigro - tronfio.*
Resur-gĕre, rexi, rectum, *risorgere. rialzarsi - risuscitare.*
Resurrectio, nis; f., *risurrezione.*
Resurrexi, *da* resurgere, V.
Resuscĭt-are, *risuscitare - rieccitare.*
Resuscitatio, nis; f., *risuscitamento.*
Resuscitator, is; m., *risuscitatore.*
Resut-us, *scucito, sdruscito.*
Ret-ae, arum; pl. f., *alberi (sporgenti entro a' fiumi) o virgulti (nell'alveo di essi).*
Retali-are, *compensare a legge di taglione.*
Retard-are, *ritardare, far indugiare.*
Retardatio, nis, f., *ritardo.*
Retax-are, *riprendere, rimproverare.*
Ret-e, is; n., - ret-is, is; m. *e* f., *rete.*
Retect-us. *scoperto - da* retegere, V.
Ret-ĕgĕre, exi, ectum, *scoprire - aprire - rivelare - ricoprire.*
Retejacŭl-um, i; n., *giacchio (rete).*
Reten-dĕre, di, sum *e* tum, *rallentare.*
Retent-are. *ritentare, tentar di nuovo - ritoccare, riandare - ritenere.*
Retentator, is; m., *detentore.*
Retentatri-x, cis; f., *detentrice.*
Retentio. nis; f, *ritenimento.*
Retentor, is; m., *ritenitore.*
Retentus, *da* retinere *e da* retendere, V.
Retent-us, us; m., *tenacità, avarizia.*
Ret-ĕrĕre, rivi, ritum, *ripurgare.*
Reter-gĕre. si, sum, *tergere, astergere.*
Retex-ĕre, i *e* ui, tum, *disfare il tessuto - distruggere - tesser di nuovo - ripetere - spiegare - rivedere.*
Retexi. *da* retergere *e da* retexere, V.
Retextus, *da* retexere, V.
Retiari-us, i; m., *che porta o fa reti.*
Reticenti-a, ae; f., *silenzio - reticenza.*
Retic-ĕre, ui, *tacere.*
Reticulat-us, *reticolato, fatto a rete.*
Reticŭl-um. i; n., } *reticella - tasca - racchetta - rete.*
Reticŭl-us, i; m., }
Retigi, *da* retingere (*ritoccare*), V.

Retinacŭl-um, i; n., *ritegno, fermaglio,*
Retina-x, cis; c. *che ha forza di rattenere.*
Retĭnen-s, tis. c., *osservante, tenace.*
Retinenti-a, ae; f., *conservazione - retentiva.*
Ret-inēre, inui, entum, *rattenere, ritenere, fermare - possedere - reprimere - dilettare.*
Retin-gĕre, xi, ctum, *ritingere.*
Ret-ingĕre, igi, actum, *ritoccare.*
Retiŏl-um, i; n., *reticello, reticino.*
Retŏn-are, *tonar a vicenda, ritonare.*
Retor-quēre, si, tum, *ritorcere, ripiegare, rivolgere - respingere,*
Retorr-escĕre, ui, *inaridire.*
Retorride; avv., *aridamente.*
Retorrid-us, *inaridito, riarso.*
Retorrui, *da* retorrescere, V.
Retorsi, *da* retorquere, V.
Retort-us, *ritorto, ripiegato - ricciuto - e da* retorquere, V.
Retost-us, *riabbrustolato.*
Retract-are, *ritoccare - rivedere - ritrattare - riprendere - ricusare,*
Retractatio, nis; f., } *ritrattazione, palinodia.*
Retractat-us, us; m., }
Retractio, nis; f., *ritraimento* (retracti-o gradus, *piano d'uno scaglione).*
Retract-us, *ritirato, remoto, lontano - e da* retrahere, V.
Retract-us, us; m., *ritraimento.*
Retr-ahĕre, axi, actum, *ritrarre, ritirare, tirar indietro - tirar di nuovo - revocare - sottrarre - ricondurre -* (retrah-ere verba, *arrestare il discorso, tacersi al sopraggiunger d' alcuno -* vires ingenii, *frenare, tenere in sè le forze dell'ingegno -* noctes, *accorciare le notti*).
Retrect-atio, - are, V. retractatio, *ecc.*
Retribu-ĕre, i, tum, *restituire, rendere - retribuire, attribuire.*
Retributio, nis; f., *retribuzione.*
Retributor, is; m., *retributore.*
Retributus, *da* retribuere, V.
Retriment-um, i; n., *feccia - escremento.*
Retritŭr-are, *triturar di nuovo.*
Retrivi, *da* reterere, V.
Retro; avv., *dietro, indietro - retro - per lo addietro e viceversa -* (retro ced-ere, *ritirarsi -* viv-ere, *vivere al contrario degli altri*).
Retroactus, *da* retroagere, V.
Retro-āgere, ēgi, actum, *tirar indietro.*
Retroceden-s, tis; c., *retrocedente.*
Retrocess-us, us, m., *retrocedimento.*
Retrodu-cĕre, xi, ctum, *condurre indietro.*
Retrofle-ctĕre, xi, xum, *piegare indietro, ripiegare.*
Retroflexus, *da* retroflectere, V.
Retrogrăd-are, V. retrogradi.
Retrogradatio, nis; f., *retrogradazione.*
Retrogr-ădi, essus, ior, *camminare indietro - retrogradare.*
Retrogrăd-is, e, *retrogrado.*
Retrogrăd-us, *retrogrado.*
Retrogress-us, us; m.; *retrocedimento.*
Retro-ire, ivi e ii, ĭtum, eo, *andare indietro.*
Retrol-ĕgĕre, ēgi, ectum, *rileggere, leggere indietro.*
Retrorsum; } avv., *indietro, all'indietro - al contrario - reciprocamente - per lo addietro.*
Retrorsus; }
Retrors-us, *volto all' indietro.*
Retrospicien-s, tis, *che si guarda indietro.*
Retrovers-us, *volto all' indietro.*
Retru-dĕre, si, sum, *spinger indietro.*
Retrus-us, *spinto all' indietro.*
Retuli, *da* referre, V.
Ret-undĕre, ŭdi, usum *e* unsum, *spuntare - ottundere - reprimere.*
Retuns us, *ottuso - spuntato - e da* retundere, V.
Retur-are, *aprire.*
Retus-us, *ottuso, spuntato - ripercosso - goffo - e da* retundere, V.
Re-us, i; m., *reo, incolpato, accusato.*
Reval-escĕre, ui, *risanarsi.*
Revan-escĕre, ui, *risvanire.*
Revectus, *da* revehere, V.
Rev-ehĕre, exi, ectum, *ricondurre - rifarsi.*
Revel-are, *scoprire, svelare - rivelare.*
Revelatio, nis; f., *scoprimento - rivelazione*
Revelator, is; m., *scopritore - rivelatore.*
Rev-ellĕre, elli (*e* ulsi), ulsum, *svellere, estirpare - mettere sossopra - involare - aprire a forza.*
Revend-ĕre, idi, itum, *rivendere.*
Rev-ĕnire, ēni, entum, *ritornare.*
Revent-us, us; m., *ritorno.*
Revera; mod. avv., *in fatti, in verità.*
Reverbĕr-are, *riverberare - rintuzzare.*
Reverend-us, *reverendo, venerando.*
Revĕren-s, tis, *che ha o incute soggezione - rispettoso - verecondo che incute riverenza.*
Reverenter; avv., *riverentemente.*

Reverenti-a, ae; f., *rispetto, riverenza - riguardo, cura - stima.*
Rever-eri, itus, *rispettare, riverire - usar riguardo.*
Reverg-ĕre, *rivolgere.*
Revers-are, *rivoltare.*
Reversio, nis; f., *ritorno - inversione.*
Reversus, *da* reverti, V.
Rever-tĕre, ti, sum, } *rivoltare - ritornare, rifarsi.*
Rever-ti, sus, }
Reverticŭl-um, i; n., V. reversio.
Revest-ire, *rivestire.*
Revexi, *da* revehere, V.
Revibr-are, *riverberare, ripercuotere.*
Revibratio, nis; f., *riverbero.*
Revici, *da* revincere, V.
Revictio, nis; f., *confutazione.*
Revict-us, *vinto - convinto.*
Rev-idēre, i, isum, *rivedere.*
Revig-escĕre, ui, *rinvigorire, ringagliardire, riprender vigore.*
Revil-escĕre, ui, *diventar vile.*
Revi-ncĕre, ci, ctum, *convincere.*
Revin-cire, xi, ctum, *legare, allacciare - slegare.*
Revinct-us, *ben legato - allacciato.*
Reviren-s, tis; c., *che rinverdisce.*
Revir-escĕre, ui, *rinverdire - tornar verde - tornar vigoroso.*
Revis-ĕre, i, um, *visitare.*
Revisio, nis; f., *revisione, il rivedere.*
Revisĭt-are, *rivisitare.*
Revivificat-us, *ravvivato,*
Revi-viscĕre, xi, *risuscitare.*
Revinctor, is; m., *sottocerúsico.*
Revixi, *da* reviviscere, V.
Revocabil-is, e, *rivocabile.*
Revocam-en, inis; n., *rivocazione, richiamo.*
Revŏc-are, *richiamare - distornare - allontanare - rimettere - narrare - ripigliare - rinnovare - ritrattare.*
Revocatio, nis; f., *rivocazione, richiamo*
Revocator, is; m., *richiamatore.*
Revocatori-us, *rivocatorio.*
Revŏl-are, *rivolare, volare addietro - ritornare a volo* o *celerissimamente,*
Revolubil-is, e, *che si può rivolgere.*
Revolut-us, *rivoltato - andato - svolto - da* revolvere, V.
Revol-vĕre, vi, utum, *rivolgere, rivoltare - girare - leggere - rileggere - narrare, riferire.*
Revŏm-ĕre, ui, itum, *vomitare, rivomitare.*
Revulsio, nis; f, *staccamento.*
Revuls-us, *staccato, spiccato - da* revellere, V.

Re-x, gis; m., *re, sovrano - signore, dominatore - ajo, maestro - re, beato.*
Rexi, *da* regere, V.
Rhadĭn-e, es; f., *gràcile, consunta.*
Rhagăd-es, um; f., } pl., *crepature ràgadi.*
Rhagadi-a, orum; n., }
Rhamn-os, i; f., *ranno, lisciva.*
Rhaphăn-us, V raphanus.
Rhapisma, tis; n, *bastonata, vergata.*
Rhapsodĭ-a, ae; f., *rapsodìa, centone.*
Rhed-a, ae; f., *carrozza, cocchio.*
Rhedari-us, *da cocchio.*
Rhedari-us, i; m., *cocchiere, carrozziere - fabbricator di carrozze.*
Rheno, nis; m., *pelliccia (veste).*
Rhetŏr, is; m., *rètore, retòrico, maestro di rettorica - oratore.*
Rhetŏric-a, ae; } f, *rettorica, retorica (l'arte del ben dire).*
Rhetŏric-e, es; }
Rhetoric-are *e* rhetoric-ari *e* rhetorissare, *retorizzare.*
Rhetorice; avv.. *rettoricamente, oratoriamente, eloquentemente.*
Rhetorĭc-um, i; n., } *libro di rettòrica.*
Rhetorĭc-us, i; m., }
Rethoric-us, *rettorico.*
Rhetorisc-us, i; m., *retoricastro.*
Rheuma, tis; n, *reuma,*
Rheumatic-us, *reumatico*
Rheumatism-us, i; m., *reumatismo.*
Rhinocer-os, ōtis; m., *rinoceronte.*
Rhinocerotic-us, *da rinoceronte.*
Rhoea-s, dis; f., *rosolaccio (erba selvatica).*
Rhomboĭ-des, is; f., *romboide.*
Rhomb-us, i; m, *rombo (fig. geom,) - filatojo - rombo (pesce),*
Rhomphae-a, ae; f., *asta, dardo (specie di).*
Rhonch-us, i; m., *il russare - il beffare.*
Rhythmic-us, *ritmico*
Rhythm-us, i; m., *ritmo, consonanza, armonia, numero, cadenza.*
Rhyti-um, i; n., *bicchiero (a foggia di corno)*
Ri-ca, ae; f., *velo (specie di).*
Ricin-us, i; m, *ricino (insetto e pianta).*
Rict-are, *andar ringhiando.*
Rict-um, i; n., } *bocca aperta - ceffo - muso.*
Rict-us, us; m., }
Ri-dēre, si, sum, *ridere - ridersi - arridere - esser bello* o *ameno* - (rid-eri, *essere beffeggiato* - rid-ere; 3. *arridere a).*
Ridibund-us, *ridente.*
Ridic-a, ae; f., *steccone, palo, pèrtica.*
Ridiculari-us, *ridicoloso* - ridiculari-a, orum; pl. n, *buffonerie.*

Ridicŭle; avv., *ridicolosamente.*
Ridicolos-us, *ridicolo, ridicoloso.*
Ridicŭl-um, i; n., *burla, beffa - cosa ridicola - detto ridicolo.*
Ridicŭl-us, *ridicolo, da ridere.*
Ridicŭl-us, i; m., *buffone - scroccone.*
Rig-are, *irrigare, innaffiare, adacquare.*
Rigatio, nis; f., *irrigazione.*
Rigator, is; m., *inacquatore.*
Rigen-s, tis, *intirizzito - inflessibile, duro - impenetrabile.*
Rig-ēre, ui, *intirizzire - arricciarsi - essere inflessibile - far inorridire - languire.*
Rig-escĕre, ui, *cominciare a intirizzire - cominciar a indurire.*
Rigĭde; avv., *duramente, sodamente - a dirittura - rigorosamente.*
Rigidita-s, tis; f., *fermezza, durezza.*
Rigĭd-us, *intirizzito - ritto - inflessibile - severo - stúpido - indurato.*
Rigor, is; m., *rigor di freddo, rigidezza - irrigidimento - inflessibilità - severità.*
Rigorat-us, *rassodato.*
Rigoros-us, *rigido, rigoroso.*
Rigui, *da* rigere, *e da* rigescere, V.
Rigu-um, i; n., *luogo innaffiato - acqua che irriga.*
Rigu-us, *adacquato, innaffiato, irrigato - che innaffia, che irriga.*
Rigu-us, i; m., *acqua che irriga.*
Rim-a, ae; f., *fessura, crepatura, pertùgio - ràgade, crepatura (morbo).*
Rimabund-us, *che contempla, che perscruta accuratamente.*
Rim-ari, *perscrutare, indagare* - (rim-ari terram, *solcare il terreno*).
Rimatim; avv., *per le fessure.*
Rimator, is; m., *investigatore.*
Rimos-us, *pien di fessure.*
Rimŭl-a, ae; f., *fessurina.*
Ring-i, *ringhiare, digrignare i denti - arrabbiare, sdegnarsi.*
Rip-a, ae; f., *riva, ripa, riviera - lido.*
Riparens-is *e* ripariens-is, e, *da ripa.*
Ripari-us, *che abita sulle rive.*
Ripens-is, e, *posto rimpetto alla riva.*
Ripŭl-a, ae; f., *riperella, rivetta.*
Risc-us, i; m., *cesta, scarabàttola, armadietto (forziere da arnesi donneschi).*
Risi, *da* ridere, V.
Risio, nis; f., *risata.*
Risĭt-are, *ridere spesso,*
Risor, is; m., *riditore, chi beffeggia.*
Ris-us, us; m., *riso, risata.*
Rite; avv., *secondo i riti* o *le cerimonie - secondo l'usanza - formalmente - bene - con ragione - prosperamente.*
Ritu; mod. avv., *a modo, a guisa.*
Ritual-is, e, *rituale, cerimoniale.*
Ritualiter; avv., *conforme ai riti.*
Rit-us, us; m., *cerimonia, rito - costume, usanza.*
Rival-is, e, *da rivo, ad acqua corrente - coutente d'un rivo - rivale, concorrente.*
Rivalita-s, tis, f., *rivalità.*
Rivatim; avv., *a rivi - a guisa di rivo.*
Rivŭl-us, i; m., *rivolo, ruscelletto.*
Riv-us, i; m., *rivo, rigagno, rigàgnolo, ruscello - fossato, gora.*
Rix-a, ae; f., *contesa, briga - contrasto.*
Rix-ari, *far rissa, quistionare, contendere - contrastare.*
Rixator, is; m., *litigatore, litigante.*
Rixos-us, *rissoso, garoso.*
Robe-us, V. robius
Robigĭn-ari, *arrugginire,*
Robiginos-us, *rugginoso - calunnioso.*
Robig-o, inis; f, *ruggine.*
Robi-us, *rosso carico.*
Robŏr-are, *rinforzare, corroborare.*
Robore-us, *di ròvere, quercino.*
Roboros-us, *tetànico.*
Rob-ur, ŏris; n., *ròvere, quercia - robustezza, vigore, gagliardìa - fermezza.*
Roburne-us, *quercino, di ròvere.*
Rob-us, *rosso carico.*
Robuste; avv., *robustamente.*
Robuste-us, *quercino, di ròvere.*
Robust-us, *di ròvere - saldo, fermo - robusto, gagliardo.*
Ro-dĕre, si, sum, *rodere, rosicchiare - logorare - calunniare.*
Rogal-is, e, *spettante a rogo.*
Rogament-um, i; n., *interrogazione.*
Rogan-s, tis, *supplichevole - da* rogare, V.
Rog-are, *dimandare, interrogare - stipulare - pregare* - (rog-are legem, *proporre una legge* - precario rog-are, *chiedere per grazia*).
Rogatio, nis; f., *preghiera - domanda - legge (mandata a partito).*
Rogatiuncŭl-a, ae; f., *interrogazioncella - piccola legge.*
Rogator, is; m., *pregatore - interrogatore - mendicante - presentator d'una legge.*
Rogat-us, us; m., *richiesta, preghiera.*
Rogit-are, *domandare* od *interrogare spesse volte - pregare.*
Rogitatio, nis; f., *il domandare* o *l'interrogare di frequente.*
Rog-us, i; m., *rogo, pira.*

Romphe-a, V. rhomphea.
Ronch-us, V. rhonchus.
Roral-is, e, *stillante - irrugiadato.*
Ror-are, *irrugiadare, bagnare - stillare a guisa di rugiada.*
Rorari-i, orum; pl. m., *rorarj, frombolieri.*
Roratio, nis; f., *il cadere della rugiada - nebbia (malore delle viti).*
Roresc-ĕre, *stillare a guisa di rugiada.*
Rorĭd-us e rorĭfer e rorĭger, a, um, *rugiadoso, guazzoso.*
Rorulent-us, *rugiadoso.*
Ro-s, ris; m., *rugiada, guazza.*
Ros-a, ae; f., *rosa - rosajo.*
Rosace-um, i; n., *olio rosato.*
Rosace-us, *rosaceo, rosato.*
Rosal-is, e, / Rosari-us, } *di rosa, spettante a rosa.*
Rosari-um, i, n., *roseto.*
Rosat-um, i; n., *vino concio colle rose.*
Rosat-us, *rosato, rosaceo.*
Roscĭd-us, *rugiadoso, guazzoso.*
Roset-um, i; n., V. rosarium.
Rose-us, *rugiadoso - di rosa, vermiglio - incarnatino*
Rosi, *da* rodere, V.
Rosĭd-us, V. roscidus
Rosio, nis, f., *corrosione, rodimento.*
Ro-smarinus, rismarini; m., / Ro-smarinum, rismarini; n., } *ramerino, rosmarino.*
Rostell-um, i; n., *beccuccio, piccol rostro.*
Rostral-is, e. *rostrale, di rostro.*
Rostrat-us, *rostrato, rostrale, armato di rostro.*
Rostrum, i; n., *grugno - rostro (becco degli uccelli) - rostro (punta adunca di certe case) -* (rostr-a, *i rostri, ringhiera, aringo*).
Rosulent-us, *pien di rose.*
Ros-us, *rosicchiato - da* rodere, V.
Rot-a, ae; f., *ruota - carro, cocchio - turno, giro - vicenda -* (rot-a anni, *il corso dell'anno*)
Rotabil-is, e, *che può esser fatto girare a guisa di ruota - carrozzabile.*
Rotal-is, e, *fornito di ruote.*
Rotare, *rotare, roteare - far ruota.*
Rotatil-is, e, *rotante, roteante.*
Rotatim; avv., *in ruota, in giro.*
Rotatio, nis; f., *rotazione, roteamento.*
Rotator, is; m., *rotatore.*
Rotat-us, *rotato, aggirato.*
Rotat-us, us; m., *rotazione, roteamento.*
Rotŭl-a, ae; f., *rotella, rotelletta.*
Rotund-are, *rotondare.*
Rotundatio, nis; f., *ritondamento.*
Rotondat-us, *rotondato - ripulito, ben lavorato.*
Rotunde; avv., *ritondamente.*
Rotundifoli-us, *a foglie rotonde.*
Rotundita-s, tis; f., *rotondità.*
Rotundŭl-a, ae; f., *rotella.*
Rotund-us, *tondo, rotondo - pieno, armonioso, ben lavorato.*
Rubed-o, inis; f., *rossezza.*
Rubef-ăcĕre, eci, actum, io, *arrubinare, far rosso, tingere in rosso.*
Rubellian-a (vit-is), *vite (specie di).*
Rubellul-us, *dim. di* rubellus, V.
Rubell-us, *rossiccio - rossigno.*
Ruben-s, tis; c., *rosseggiante, rosso - che arrossisce, erubescente.*
Rub-er, ra, rum, *rosso.*
Rub-ēre, ui, *esser rosso, rosseggiare - arrossire.*
Rubesc-ĕre, *farsi rosso.*
Rubet-a, ae; f., *rospo, botta.*
Rubet-um, i; n., *roveto, luogo pien di rovi.*
Rube-us, *rosso, robbio.*
Rubi-a, ae; f., *robbia, grana rossa.*
Rubicundŭl-us, *rubicondetto.*
Rubicund-us, *rubicondo, purpureo, vermiglio, rosseggiante, rosso.*
Rubĭd-us, *rosso cupo.*
Rubig-a, ecc., V. robigo, *ecc.*
Rubor, is; m., *rossezza, rosso - rossore - verecondia.*
Rubrīc-a, ae; f., *rùbrica, terra rossa - rubrica, transunto, indice.*
Rubricat-us, *tinto colla rùbrica.*
Rubricos-us, *di color rosso.*
Rubr-us, V. ruber.
Rub-us, i; m., *rogo, rovo, pruno.*
Ructam-en, inis; n., *rutto.*
Ruct-are, / Ruct-ari, } *ruttare - mandar fuori, eruttare.*
Ructatri-x, cis; f., *ruttatrice, che rutta.*
Ructuos-us, *pien di rutti.*
Ruct-us, us; m., *rutto.*
Ruden-s, tis; m. e f., *fune da nave, cànape - nave - vela - navigazione.*
Rudĕr-are, *fare un battuto o pavimento.*
Ruderari-us, *da rúdere.*
Ruderatio, nis; f., *il fare un pavimento.*
Rud-ĕre, i e ivi, *ragghiare, ragliare - stridere, gridare confusamente.*
Rudicŏl-a, ae; f., *spàtola, mestola.*
Rudiment-um, i; n., *rudimento, noviziato.*
Rud-is, is; f., *verga - mèstola, spàtola.*

Rud-is, e, *rozzo, ruvido - ignorante - incomodo - nocivo - rùstico* - (rud-is agn-a, *agnella da latte* - rud-is fili-a, *bambina* - rud-is uv-a, *uva immatura).*
Rudita-s, tis; f., *ignoranza, rozzezza.*
Rudĭt-um. i; n. *o* rudĭt-us, us; m , *ragghio, raglio.*
Rudor, is; m., *raglio - stridìo, muggito.*
Ru-ĕre, i, tum *e* itum, *gettar giù, abbattere, ruinare - immergere - mandar fuori - cavare - cadere, rovinare - concorrere a frotte - irrompere - venir fuora - sopraggiungere - operare all'impazzata.*
Rud-us, ĕris; n., *rovinaccio, maceria, rùdere - battuto, pavimento - selciato, làstrico - per* raudus, V.
Ruf-are. *far rosso.*
Rufesc-ĕre, *diventare rosso.*
Rufŭl-us, *rossigno, rossiccio.*
Ruf-us, *rosso - rossigno - lionato - biondo.*
Rug-a, ae; f., *ruga, grinza, crespa - vecchiaja, età provetta - piega.*
Rug-are, *aggrinzare, increspare.*
Rugat-us; ruginos-us, *aggrinzato, rugoso, increspato, grinzo.*
Rug-ire, *ruggire.*
Rugĭt-us, us; m., *ruggito, rugghio.*
Rugosita-s, tis; f., *rugosità.*
Rugos-us. *grinzo, increspato.*
Ruĭd-us, *rùvido, aspro, glabro.*
Ruin-a, ae; f., *caduta, ruina - strage - morte - sciagura - impeto - rovina.*
Ruinos-us, *rovinoso - rovinato.*
Rum-a, ae; rum-is, is; f., rum-en, inis; n., *mammella - gola, strozza.*
Rumi-fĕrre; rumifĭc-are, *divolgare, predicare.*
Ruminal-is, e, *che rùmina.*
Rumĭn-are, *rugumare, ruminare.*
Rumĭn-are *o* rumĭn-ari, *euminare - riconsiderare, riandar col pensiero.*
Ruminatio, nis; f., *ruminazione - reiteramento - riconsiderazione.*
Ruminator, is; m., *ruminatore.*
Rum-is, V. ruma.
Rumor, is; m., *fama, voce - rumore, strèpito - calunnia - reputazione* - (rumori serv-ire. *dar fede alla fama* - rumor est, *corre voce, dicesi*).
Ru-mpĕre, pi, ptum, *rompere, spezzare - sbranare - far crepare - guastare - penetrare - sbaragliare - empiere a gola - annullare - interrompere - separare - svellere* - (rump-i invidia, *crepar di rabbia* o *d'invidia*).

Rumuscŭl-us, i; m., *piccola diceria, romoruzzo.*
Runc-are. *arroncare, strappar l'erbe inutili - spelare.*
Runcatio, nis; f, *arroncamento.*
Runcator. is; m., *arroncatore.*
Runcĭn-a, ae; f, *pialla.*
Runcin-are, *piallare.*
Runco, nis; m., *roncone, ronco.*
Rup-es, is; f., *rupe - balzo - scoglio - antro.*
Rup-ex, icis; } m., *gagliofaccio, capassone, zoticone.*
Rupico, nis; }
Rupi, *da* rumpere, V.
Rupicăpr-a, ae; f., *camozza.*
Rupin-a, ae; f, *rupe - luogo pien di rupi.*
Ruptim; avv., *rottamente, dispersamente.*
Ruptio, nis; f., *frattura, rottura.*
Ruptor, is; m., *rompitore, violatore.*
Ruptus, *da* rumpere, V.
Rural-is, e, *rurale, villereccio, rùstico.*
Rur-are *e* rur-ari, *villeggiare, stare in villa o in campagna.*
Ruratio, nis; f., *l'agricoltura.*
Rurestr-is, e, *villereccio, campestre.*
Ruricŏl-a, ae; c., *contadino, villico.*
Rurigĕn-a, ae; c., *nato in villa, contadino.*
Rursum; } *indietro - al contrario - di nuovo.*
Rursus; }
Ru-s, ris; n., *campagna, villa - rozzezza.*
Ruscŭl-um, i; n., *villetta, campagnetta.*
Rusc-um, i; n., } *pugnitopo, rusco, ruschia (pianta nota).*
Rusc-us, i; m., }
Rusp-ari, *cercare, indagare.*
Russŭl-us, *rossiccio, rossigno.*
Russ-us, *rosso.*
Rustican-us, *contadinesco.*
Rustic-ari, *villeggiare - attendere all'agricoltura - parlar rozzamente.*
Rusticatio, nis; f., *villeggiatura - agricoltura.*
Rustice; avv., *rusticamente.*
Rusticita-s, tis; f., *rustichezza, villania.*
Rusticŭl-a, ae; f., *gallinetta di villa.*
Rusticŭl-us, *rustichetto.*
Rusticŭl-us, i; m., *contadinello.*
Rustic-us, *rustico, villereccio, contadinesco - grossolano, rozzo - aspro, villano - troppo timido - zotico - semplice.*
Rustic-us, i; m., *villano, contadino.*
Rut-a, ae; f., *ruta (erba).*
Rutabŭl-um, i; n, *stacciatojo - paletta da fuoco - mèstola.*
Rutace-us, *di ruta.*
Rutat-us, *di ruta - rutato.*
Rutell-um, i; n, *dim. di* rutrum, V.

Rutilan-s, tis, V. rutilus.
Rutìl-are, *far biondo - splendere* - (rutil-are crinem, *arricciare la chioma)*.
Rutilesc-ĕre, *imbiondire.*
Rutìl-us, *rosseggiante , biondo - terso , risplendente, rilucente.*
Rutr-um, i; n , *zappa - marra.*
Ruvid-us, V. *e scrivi* ruidus.

S

Sabău-um, i; n , *pezza, tovagliuolo.*
Sabbăt-um, i; n., *sabato* (*festa degli Ebrei*).
Sabin-a, ae ; f., *sabina* (*erba*).
Sabuc-us, V. sambucus.
Sabulat-um, i; n., *renajo.*
Sabŭlo, nis; m., *sabbione, arena.*
Sabulos-us, *sabbionoso, renoso.*
Sabŭl-um, i; n., V. sabulo.
Sabur-a *e* saburr-a, ae; f., *savorra.*
Saburr-are, *caricare di zavorra.*
Saburrat-us, *pieno, zeppo - da* saburrare, V.
Sacc-are, *colare, passar per una pezza.*
Saccell-us, i; m., *sacchetto, borsa.*
Sacchăr-um, i ; n., *zucchero.*
Sacculari-us, i ; m , *tagliaborse.*
Saccŭl-us, i; m., *sacchetto - borsello.*
Sacc-us, i; m., *sacco - borsa - colatojo.*
Sacell-um, i; n ; *cappelletta, sacello.*
Sac-er, ra, rum, *sacro, santo , consagrato - esecrando, abbominevole.*
Sacerdo-s, tis; m *e* f., *sacerdote* o *sacerdotessa.*
Sacerdotal-is, e, *sacerdotale.*
Sacerdoti-um, i; n., *sacerdozio.*
Sacōma, tis; n., *pesìno - contrappeso.*
Sacr-a, orum, pl., n., *culto divino, le cose sagre.*
Sacrament-um, i ; n. , *sagramento - giuramento.*
Sacr-are, *consacrare - dedicare.*
Sacrari-um, i ; n., *sagristia - oratorio - cappella - recesso - ara* (*costellazione*).
Sacratio, nis; f., *consacrazione.*
Sacrat-us, *consacrato, sacro.*
Sacricŏl-a, ae; m. *e* f., *che sagrifica.*
Sacrĭfer, a, um, *sagro.*
Sacrifical-is *e* sacrificial-is , e , *da sagrifici.*
Sacrifĭc-are, } *sagrificare , far sagrifizio.*
Sacrifĭc-ari, }
Sacrificatio, nis; f., *sacrificazione.*
Sacrifici-um, i ; n , *sacrifizio.*
Sacrificŭl-us, i ; m., (pegg. *di*) *sacerdote - sacrificatore.*
Sacrifĭc-us, *che attende alle cose sacre - sacerdotale.*
Sacrilĕge; avv., *sacrilegamente.*
Sacrilegi-um, i; n., *sacrilegio.*
Sacrilĕg-us, *sacrilego.*
Sacrosanct-us, *sacrosanto.*
Sacr-um, i; n., *cosa sagra.*
Saecular-is, e, *secolare, d'un secolo.*
Saecul-um, i; n., *secolo (cent'anni) - moda corrente - mondo, vita mortale.*
Saepe; avv., *spesso, sovente, spesse volte* - (saepe numero, *spesso, spessissimo*).
Saep-es, - ire, *ecc.* V. sep-es, ire, *ecc.*
Saeve; avv., *crudelmente, spietatamente.*
Saev-ire, *incrudelire.*
Saevita-s, tis; f., V. saevitia.
Saeviter; avv., V. saeve.
Saeviti-a, ae, } f., *crudeltà, fierezza, barbarie, sommo rigore* - (saeviti-a annonae, *carezza de' viveri).*
Saeviti-es, ei, }
Saevitud-o, inis; }
Saev-us, *crudele, barbaro, severo - forte, bellicoso.*
Sag-a, ae ; f., *strega, maga - ruffiana.*
Sagacita-s, tis; f., *sagacità - accortezza.*
Sagaciter; avv., *sagacemente, accortamente.*
Sagat-us, *vestito di sajo.*
Saga-x, cis, *sagace - scaltro, avveduto.*
Sagen-a, ae; f., *nassa* (*rete da pesca*).
Sagin-a, ae; f., *cibo da ingrassare - pinguedine, grassezza - cibo.*
Sagin-are, *ingrassare, stiare - nudrire.*
Saginari-um, i; n., *luogo da ingrasso.*
Saginatio, nis; f., *ingrassamento.*
Sag-ire, *sentire, presentire.*
Sagitt-a, ae; f., *freccia, dardo, saetta.*
Sagitt-are, *saettare.*
Sagittari-us, *da saetta.*
Sagittari-us, i, m., *saettatore, arciere - sagittario.*
Sagittifer; sagittiger, a, um, *che porta saetta.*
Sagittŭl-a, ae; f., *saettuzza.*
Sagma, tis; n. *e* sagm-a, ae; f., *basto.*
Sagmari-us, *da basto, somajo .*
Sagm-en, inis; n., *verbène* (*dei legati rom*).
Sagochlamy-s, dis; f., *sagoclàmide* (*veste*).
Sagulat-us, *vestito col sajo.*
Sagŭl-um, i; n., } *sajo, sajone* (*specie d'abito militare presso gli antichi Romani*).
Sag-um, i; n., }
Sag-us, i; m., }
Sag-us, *presàgo.*
Sal, is; m. e n. in sing. e solo m. in pl.,

sale - il mare motto - frizzo, lepore - avvedutezza - venustà.
Salacita-s, tis; f., *libidine,*
Salamandr-a, ae; f., *salamandra.*
Salapitt-a, ae; f., *guanciata, schiaffo.*
Salare, *salare.*
Salari-um, i; n., *stipendio, mercede.*
Salari-us, *di sale.*
Salar-ius, i; m., *pizzicàgnolo.*
Sala-x, cis, *lussurioso, libidinoso.*
Salĕbr-a, ae; f., *sassi* (od *altro che rendano difficile la strada*) - *ostacolo.*
Salebrita-s, tis; f., *difficoltà* (*d' una strada*).
Salebros-us, *sassoso, aspro.*
Salicastr-um, i; n., *salicastro.*
Salictari-us, i; m., *chi lavora salci.*
Salictet-um, i; } n., *saliceto, salicale.*
Salict-um, i; }
Salient-es, ium; pl. m., *doccioni, sifoni, tubi idraulici.*
Salifodin-a, ae; f., *salina.*
Saligne-us; salign-us, *di salcio.*
Salill-um, i; n., *piccola saliera.*
Salin-ae, arum; pl. f, *saline.*
Salinari-us, *salino, di sale.*
Salinator, is; m., *salinaruolo.*
Salin-um, i; n., *saliera.*
Sal-ire, *salare.*
Sal-ire, ivi e ii e ui, tum, *saltare, balzare - palpitare - zampillare.*
Salitio, nis; f., *il saltare.*
Salitur-a, ae; f., *insalamento.*
Saliunc-a, ae; f., *saliunca (erba).*
Saliv-a, ae; f, *saliva, sputo - bava - gusto, sapore.*
Saliv-are, *salivare, sputare.*
Salivari-us, *salivale.*
Salivatio, nis; f., *salivazione.*
Salivos-us, *salivale.*
Sal-ix, ĭcis; f., *salcio, salce, salice.*
Salmacid-us, *salmastro, che tien del salso.*
Salmo, nis; m., *salamone* (*pesce*).
Sal (is) nitr-um; n., *salnitro,*
Salp-a, ae; f., *salpa* (*pesce marino*).
Salpict-a e salpinct-a, ae; m., *trombettiere.*
Salpin-x, gis; f., *tromba.*
Salpist-a, ae; m., V. salpicta.
Salsam-en, inis; n, V. salsamentum.
Salsamentari-us, *da salume.*
Salsamentari-us, i; m, *pizzicàgnolo.*
Salsament-um, i; n., *pesce salato - salamoja - salume, salsume.*
Salse; avv., *con sale - argutamente.*
Salsed-o, inis; f., *salsedine, salsezza.*

Salsitud-o, } inis; f., *salsuggine - salsèdine.*
Salsug-o, }
Salsur-a, ae; f., *salume - insalamento.*
Sals-us, *salato, salso - gustoso - frizzante - mordace - grazioso.*
Saltabund-us, *saltellante.*
Salt-are, *ballare, danzare.*
Saltatio, nis; f., *danza, ballo.*
Saltatiuncŭl-a, ae; f. *balletto.*
Saltator, is; m., *ballatore, ballerino.*
Saltatorie; avv., *danzando.*
Saltatori-us, *da ballo.*
Saltatricul-a, ae; f., *ballerinetta.*
Saltatri-x, cis; f., *ballerina, danzatrice.*
Saltat-us, us; m., *ballo, danza.*
Saltem e saltim, *almeno, per lo meno - solo, solamente.*
Saltit-are, *freq. di* saltare, V.
Saltuari-us, i; m., *guardaboschi - camparo.*
Saltuatim; avv., *a salti.*
Saltuos-us, *boscato, boscoso,*
Salt-us, us; m., *salto - ballo - bosco, selva - podere, possessione, fondo.*
Salub-er, ris, re, } *salubre, salutifero - sano, salutare.*
Salubr-is, e, }
Salubrita-s, tis; f, *salubrità - sanità - utilità.*
Salubriter; avv., *salubremente, salutevolmente - utilmente.*
Sal-um, i; n., *mare, alto mare.*
Salu-s, tis; f., *salvezza, salvamento - salute, sanità - scampo, rimedio - saluto* - (salutem d-are o dic-ere, *salutare* - redd-ere, *rendere il saluto, risalutare*).
Salutabund-us, *salutante*
Salut-are, *salutare, dare il buon dì - visitare - corteggiare.*
Salutar-is, e, *salubre, salutare.*
Salutariter; avv., *salutevolmente.*
Salutatio, nis; f., *saluto, salutazione.*
Salutator, is; m., *salutatore.*
Salutatori-us, *pertinente al salutare* o *al corteggiare.*
Salutatri-x, cis; f, *salutatrice.*
Salutĭfer, } a, um, *salutevole, salutifero, salutare, giovevole.*
Salutiger, }
Salutigerŭl-us, *che arreca* o *che annuncia gli altrui saluti.*
Salvator, is; m., *salvatore.*
Salve; avv., *salvamente, con salvezza.*
Salve, *Dio ti salvi, addio, buon dì* - salve, *Dio vi salvi, state sani, salvete.*
Salv-ēre, *star bene.*
Salvi-a, ae; f., *salvia.*
Salv-us, *salvo - sano e salvo - intero, intatto - sicuro.*

Samar-a, V. samera.
Sambuc-a, ae; f., *sambuca (strum. mus. pastorizio) - sonatrice di sambuca - ponte levatojo (da postare alle mura)*
Sambuce-us, *di sambuco.*
Sambucin-a, } ae; f., *sonatrice di sambuca.*
Sambucistri-a, }
Sambuc-us, i; f., *sambuco (albero noto).*
Samĕr-a, ae; f., *il seme dell'olmo.*
Samps-a, ae; f., *sansa (l'uliva infranta)*
Sampsuchĭn-us, *di majorana.*
Sampsuch-um, i; n., *sansùco, majorana.*
Sanabil-is, e, *sanabile, guaribile.*
San-are, *sanare, guarire.*
Sanatio, nis; f., *sanamento, guarigione*
Sanator, is; m., *sanatore, che sana.*
San-cire, xi, citum e ctum, *ordinare, sancire, prescrivere - ratificare* - (sanc-ire scelus, *punir il delitto*).
Sancte; avv., *religiosamente, santamente, piamente - scrupolosamente.*
Sanctesc-ĕre, *diventar santo.*
Sanctifĭc-are, *santificare.*
Sanctificatio, nis; f., *santificazione.*
Sanctificator, is; m., *santificatore.*
Sanctifĭc-us, *santificante.*
Sanctilŏqu-us, *che parla santamente.*
Sanctimoni-a, ae; f., *santità, santimonia.*
Sanctimonial-is, is; f., *mònaca.*
Sanctimonial-is, e, *monacale.*
Sanctio, nis; f., *decreto - costituzione - legge, statuto - sanzione.*
Sanctita-s, tis; } f., *santità - castità - probità.*
Sanctitud-o, inis; }
Sanctor, is; m., *legislatore.*
Sanctuari-um, i; n., *santuario.*
Sanct-us, *santo - illibato, giusto - casto - inviolabile - da* sancire, V.
Sandaligerŭl-us, *che porta sàndali.*
Sandali-um, i; n., *sàndalo, pianella.*
Sandapĭl-a, ae; f., *sandopila (cataletto).*
Sandapilari-us; i; m., *beccamorti.*
Sandarăc-a e sandarăch-a, ae; f., *sandaràca, sandracca, risogallo.*
Sand-ix, ĭcis; } m. e f., *rosso fattizio e dozzinale.*
Sand-yx, ĭcis; }
Sane; avv., *sanamente - certamente - diamo per concesso - sì, certo.*
Sanesc-ĕre, *guarire, risanarsi.*
Sanguicŭl-us, i; m., *sanguinaccio.*
Sanguilent-us, *sanguinolento.*
Sanguinal-is, e, *spettante a sangue.*
Sanguĭn-are, *sanguinare, scorrere* o *versar sangue.*
Sanguinari-us, *sanguinale, di sangue - sanguinario - crudele.*
Sanguinatio, nis; f., *eruzion di sangue.*
Sanguine-us, *sanguineo, di sangue, insanguinato - crudele.*
Sanguinolent-us, *sanguinoso, insanguinato, sanguinolente.*
Sanguinos-us, *abbondante di sangue, sanguigno.*
Sangu-is, inis; m., *sangue - morte - forza, vigore - vita - danaro - schiatta, prosapia.*
Sanguisug-a, ae; f, *sanguisuga, mignatta.*
Sani-es, ei; f., *marcia, sangue corrotto.*
Sanios-us, *sanioso, marcioso.*
Sanita-s, tis; f., *sanità - senno, cervello.*
Saniter; avv., *sanamente.*
Sann-a, ae; f., *stravolgimento di faccia - dileggiamento, sberleffo.*
Sannio, nis; f., *buffone, zanni.*
Sans-a, V, sampsa.
San-us, *sano, salùbre - assennato - esatto, regolare.*
Sanxi, *da* sancire, V.
Sap-a, ae; f., *sapa (mosto cotto).*
Saperd-a, ae; m, *saperda (pesce).*
Sap-ĕre, ivi e ii e ui, io, *avere sapore* o *gusto di, saper di - gustare - avere odore di - sapere, esser saggio.*
Sapĭde; avv., *saporitamente.*
Sapĭd-us, *saporito, gustoso.*
Sapien-s, tis, *saputo, dotto, assennato - sapiente.*
Sapienter; avv., *saviamente, sapientemente.*
Sapienti-a, ae; f., *gusto, sapore - senno, giudizio - saviezza - sapienza - bontà.*
Sapiential-is, e, *sapienziale.*
Sapientipŏten-s, tis, *sapientissimo.*
Sapor, is; m., *sapore - sapere - palato.*
Saporat-us, *condito, conciato.*
Sapōr-us, *saporito, saporoso.*
Sapphirat-us, *ornato di zaffiri.*
Sapphirĭn-us, *zaffirino.*
Sapphīr-us, i; f., *zaffiro (gemma).*
Sapui, *da* sapere, V.
Sarcasm-us, i; m., *sarcasmo.*
Sarcīm-en, inis; f., *rappezzatura.*
Sarcĭn-a, ae; f., *fardello, fagotto - càrico - bagaglio - mobili.*
Sarcinal-is, e, } *da carico.*
Sarcinari-us, }
Sarcinator, is; m., *risarcitore, riparatore - sarto, sartore.*
Sarcinatri-x, cis; f., *sartora, sarta.*
Sarcinat-us, *càrico, col carico indosso.*
Sarcinos-us, *pesante.*
Sarcinŭl-a, ae; f., *fardelletto, fagottino.*
Sar-cire, si, tum, *cucire, rattoppare, rac-*

conciare - rimettere - rammarginare - risarcire, compensare.

Sarcophăg-us, i; m., *sarcofago, sepolcro, avello sepolcrale.*

Sarcŭl-are, *surchiare, sarchiellare.*

Sarculatio, nis; f., *sarchiatura.*

Sarcŭl-um, i; n., } *sarchio, sarchiello.*
Sarcŭl-us, i; m., }

Sard-a, ae; f., *sardella, sarda (pesce). - sarda, corniòla (gemma).*

Sardachāt-es, ae; m., *sardàgata (gemma),*

Sardĭn-a *o* sardini-a, ae; f., *sardella.*

Sardonī-us ris-us, us; m., *riso sardonico.*

Sardonychat-us, *adorno di sardònici.*

Sardonych-us, i; m., } *sardònico*
Sardon-yx, ychis; m. *e* f., } *(gemma).*

Sariss-a, se; f., *asta, picca - lancia.*

Sarissophŏr-us, i; m., *che porta la sarissa.*

Sarmadăc-us, i; m., *furbo, ciurmadore.*

Sarmentici-us *e* sarmentiti-us, *di sermento.*

Sarmentos-us, *sermentoso.*

Sarment-um, i; n., *sermento - verga - tralcio - picciuòlo.*

Sarrāc-um, i; n., *carro, carretta*

Sarr-ire, ivi *e* ii *e* ui, itum, *sarchiare, sarchiellare.*

Sarritio, nis; f., *sarchiatura.*

Sarritor, is; m. *sarchiatore.*

Sarritori-us, *da sarchiatura.*

Sarritur-a, ae; f., *sarchiatura.*

Sarsi, *da* sarcire, V.

Sartāg-o, inis; f., *padella - guazzabuglio.*

Sarte; avv., *integramente.*

Sartio. V. sarritio.

Sartor, is; m., *sartore - racconciatore - sarchiatore - risarcitore.*

Sartur-a, ae; f., *sarchiatura - compenso.*

Sartus, *sarchiato - da* sarcire, V.

Sat; avv., *vale* satis, *abbastanza.*

Sat-a, orum; pl. n., *i seminati - le biade.*

Satage-us, i; m., *faccendone, faccendiere.*

Satagĭt-are, } *far con diligenza - fare as-*
Satăg-ĕre, } *sai.*

Satan; ind. } *satanasso, il demonio,*
Satăn-as, ae; m., } *satana, satane.*

Satari-us, V. satorius.

Satell-es, itis; c., *guardia, custode - sgherro, satellite bravo.*

Satelliti-um, i; n., *satellizio.*

Satianter; avv., *a sazietà.*

Sati-are, *saziare, sbramare - contentare, soddisfare appieno - annojare.*

Satia-s, tis; f., *sazietà - stucchevolezza.*

Satiate; avv., *a sazietà, abbondantemente.*

Satiat-us, *satollo - annojato.*

Sati-es, ei; } f., *sazietà - stucchevolez-*
Satieta-s, tis; } *za, fastidio.*

Satio, nis; f., *seminagione, seminatura.*

Sati-or, us; a. comp., *migliore, più utile.*

Satis; a, ind. *sufficente, bastante* - avv; *bastantememte, sufficientemente - così così - assai molto* - (satis offer-re, *esibire il mallevadore* - satis pet-ĕre, *domandare la sicurtà*).

Satisaccepi, *da* satisaccipere, V.

Satisacceptio, nis; f., *accettazione della sicurtà o del mallevadore.*

Satisacceptus, *da* satisaccipĕre, V.

Satisacc-ĭpĕre, epi, eptum, io, *accettare la sicurtà.*

Satisd-are, ĕdi, ătum, *dar pieggierìa o sicurtà.*

Satisdatio, nis; f., *sicurtà, malleveria.*

Satisdātor, is; m., *mallevadore.*

Satisdăt-um, i; n., V. satisdatio.

Satisdĕdi, *da* satisdare, V.

Satisex-ĭgĕre, egi, actum, *richiedere la sicurtà.*

Satisf-ăcĕre, feci, actum, io, *appagare, soddisfare - dar sicurtà.*

Satisfactio, nis; f., *soddisfazione, scusa.*

Satisfactus, *da* satisfacere, V.

Satisfeci, *da* satisfacere, V.

Sativ-us, *coltivabile - da sèmina.*

Sator, is; m., *coltivatore, piantatore.*

Satori-us, *da seminare,*

Satrăp-a, ae; m., V. satraps.

Satrape-a, V. satrapia.

Satrap-es, ae, *e* is., V. satraps.

Satrapi-a, ae; f., *satrapìa (dignità).*

Satrap-s, is; m., *sàtrapo - governatore.*

Satur, a, um, *sazio, satollo, pieno - fertile - stucco - grasso - carico,*

Satŭr-a, ae; f., *coppa di frutta - intingolo - legge su più cose - poesia a centone.*

Satŭr-are, *satollare, saziare - contentare - empire - nauseare, stuccare.*

Saturatio, nis; f., *satollamento.*

Saturator, is; m., *satollatore.*

Saturat-us, *carico di colore, ben tinto - da* saturare, V.

Saturej-a, ae; f., } *santoreggia (erba).*
Saturej-um, i; n., }

Saturita-s, tis; f., *sazietà - copia - cupezza di colore.*

Saturnali-a, orum *e* um, pl, n., *saturnali.*

Saturnalici-us *e* saturnaliti-us *saturnalizio, saturnale.*

Saturni-us, *saturnale.*

Saturn-us, i; m., *Saturno (pianeta).*

Sat-us, us; m., *seminazione - piantagione - generazione.*
Satus, *da* serere, V.
Satyr-a, ae; f., *sàtira.*
Satyric-us, *da sàtiro - satirico.*
Satyric-on, i; n.. *sàtira - libro di satire*
Satyric-us, i; m.. *satirico, satirografo.*
Satyri-on, i; n., *satirio (erba).*
Satyrisc-us, i; m., *satirello, satiretto.*
Satyr-us, i; m., *satiro (mostro favoloso)*
Sauci-are, *ferire, impiagare.*
Sauciatio, nis; f., *ferita.*
Sauci-us, *ferito, piagato - offeso - squarciato - sanguigno - briaco.*
Saur-ex, icis; m., *topo, sorcio.*
Savillum, saviari, savium, *ecc.*, V. suavillum, suaviari, suavium, *ecc.*
Saxatili-a, orum; pl. n., *pesci che stanno fra i sassi.*
Saxatil-is, e, *fra i sassi.*
Saxet-um, i; n., *sasseto, luogo sassoso.*
Saxe-us, }
Saxial-is, e, } *sasseo, di sasso.*
Saxĭfer, a, um, *che porta sassi.*
Saxifĭc-us, *che muta in sasso.*
Saxifrăg-a, ae; f., *sassifraga (erba).*
Saxifrăg-us, *che spezza i sassi.*
Saxigĕn-us, *nato dal sasso.*
Saxita-s, }
Saxosita-s, } tis; f., *natura di sasso.*
Saxos-us, *sassoso, pien di sassi.*
Saxŭl-um, i; n., *sassolino.*
Sax-um, i; n., *sasso, pietra - rupe - scoglio - marmo - muro - sassata.*
Scabell-um, i; n., *sgabello, predella - scabillo (strumento musicale).*
Scab-er, ra, rum, *scabro, aspro - scabbioso, rognoso.*
Scab-ĕre, i, *grattare - raschiare.*
Scabi-es, ei; f, *scabbia, rogna, stizza - scabrosità - prurito, voglia - cupidigia.*
Scabill-um, V. scabellum.
Scabiol-a, ae; f., *dim. di* scabies, V.
Scabios-us, *scabbioso - aspro.*
Scabred-o, inis; }
Scabr-es, ei; }
Scabrici-a *e* scabriti-a, ae; }
Scabriti-es, ei; } f., *ruvidezza, asprezza, scabrosità - rogna.*
Scaen-a, *ecc.*, V. scena, *ecc.*
Scaev-a, ae; m., *mancino - al* f., *augurio.*
Scaevita-s, tis; f., *perversità, malignità.*
Scaev-us, *sinistro.*
Scal-ae, arum; pl. f., *scale - gradini.*
Scalm-us, i; m., *scarmo - caviglia.*
Scalpell-um, i; n., }
Scalpell-us, i; m., } *lancetta, coltellino chirúrgico.*
Scalp-er, ri; m., *per* scalprum, V.
Scalp-ĕre, si, tum, *incidere, scolpire - grattare, fregare, raschiare.*
Scalpr-um, i; n.. *ferro da tagliare - falcetto - scarpello - temperino.*
Scalpsi, *da* scalpere, V.
Scalptor, is; m., *incisore - scultore.*
Scalptur-a, ae; f., *scoltura.*
Scalpturīgo, *e* scalpturire, V. *e scrivi* scalpurigo *e* scalpurio.
Scalpt-us, *sculto, scolpito - e da* scalpere, V.
Scalpurig-o, inis; f., *piacere (chè si prova nel grattar dove prurisce).*
Scalpur-ire, *raspare, razzolare, ruspare (delle galline).*
Scamb-us, *strambo, bilenco.*
Scamill-us, i; m., *picciolo gradino.*
Scammonī-a, ae, f., *scamonèa (erba).*
Scamn-um, i; n., *sgabello, sedile - zollone non rotto.*
Scandaliz-are, *scandalezzare.*
Scandăl-um, i; n., *scandalo.*
Scanden-s, tis; *eccelso, alto.*
Scan-dĕre, di, sum, *montare, ascendere - arrampicarsi - oltrepassare - misurare.*
Scandi-x, ĭcis; f., *barba di becco (erba).*
Scandŭl-a, ae; f., *assicella, panconcello.*
Scansil-is, e, *facile ad ascendersi.*
Scansio, nis; f., *salita - lo scandere.*
Scansori-us, *ascensorio.*
Scans-us, *da* scandere. V.
Scaph-a, ae; f., *schifo, battello.*
Scaph-e, es; f., }
Scaphi-um *e* scaph-um, i; n., } *quadrante - vaso, bicchiero a barchetta - pitale.*
Scaphŭl-a, ae; f., *battellino, schifetto.*
Scapŭl-ae, arum; pl. f., *spalle, òmeri.*
Scap-us, i; m., *fusto, gambo - asta - quinterno - arnese da tessitore.*
Scarabae-us *e* scarabe-us, i; m., *scarabèo.*
Scarifĭc-are, *scalfire, scarnare.*
Scarificatio, nis; f., *scalfitura, scarnamento.*
Scar-us, i; m., *scaro (pesce di mare).*
Scatĕbr-a, ae; f., *scaturigine, sorgente.*
Scat-ēre, ui, }
Scat-ĕre, } *abbondare, sgorgare, uscire in copia.*
Scaturiginos-us, *pieno di sorgenti.*
Scaturīg-o, inis; f., *scaturigine.*
Scatur-ire, *zampillare, scaturire, spicciare, sorgere.*
Scaur-us, *scauro (chi ha i talloni grossi).*
Scazon, tis; m., *scazzonte (verso).*
Scelĕr-are, *contaminare, macchiare.*
Scelerate; avv., *scelleratamente.*
Scelerat-us, *scellerato - contaminato - sciagurato - pestifero.*

Scelerita-s, tis; f., *scelleratezza, empietà.*
Sceleros-us, | Scelĕr-us, — *scellerato, empio, ribaldo.*
Sceleste, avv., *scelleratamente.*
Scelest-us, *scellerato - sciagurato.*
Scelĕt-us, i; m., *carcame, schéletro.*
Scel-us, ĕris; n., *misfatto, scelleraggine.*
Scen-a, ae; f., *frascato, pergolato - scena, teatro - apparato - sfarzo.*
Scen-alis, arius, atĭcus, atilis, V. scenicus.
Scenĭce; avv., *scenicamente.*
Scenĭc-us, *scenico, da scena, teatrale, còmico - finto, fittizio.*
Scenĭc-us, i; m., *istrione, commediante.*
Sceptrĭfer, | Sceptrĭger, — a, um, *scettrifero, scettrato.*
Sceptr-um, i; n., *verga - scettro.*
Sceptŭch-us, i; m., *re, scettrato.*
Sched-a, ae; f., *scheda, cédola, foglio.*
Schedi-us, *estemporaneo.*
Schedŭl-a, ae; f., *schedula, foglietto.*
Schema, tis; n., | Schem-a, ae; f., — *veste - atteggiamento, figura, modo.*
Schematism-us, i; m., *parlar figurato.*
Schidi-ae, arum; pl. f., *schegge.*
Schisma, tis; n., *scisma.*
Schismatic-us; *scismatico.*
Schoenobat-es, ae; m., *funàmbulo.*
Schoenobatic-us, *spettante a ballerino da corda.*
Schoen-um, i; n., | Schoen-us, i; m., — *giunco - fune di giunchi - lega (misura itineraria di 4 o 5 miglia).*
Schol-a, ae; f., *scuola, ginnasio - le dottrine scolastiche - scolaresca.*
Scholar-is, e, | Scholastic-us, — *scolastico, da scuola.*
Scholastic-us, i; m., *rétore, rettòrico.*
Scholiast-es, ae; m., *scoliaste, intérprete.*
Scholic-us, *scolastico.*
Scholi-on, i; n., *scolio, commento.*
Scibil-is, e, *scibile, che si può sapere.*
Scidi, *da* scindere, V.
Scien-s, tis; *sciente, che sa - pràtico - conscio* - (me sciente, *con mia saputa* - scien-s pruden-s, *a occhi veggenti*).
Scienter; avv., *scientemente.*
Scenti-a, ae; f., *saputa, cognizione - pratica - dottrina, scienza.*
Scientiŏl-a, ae; f., *scienzuola.*
Scilĭcet; avv., *è chiaro - certamente - per appunto - sì - cioè, vale a dire.*
Scill-a, ae; f., *squilla (erba, e granchio marino).*
Scillĭn-us, *scillitico, squillitico.*
Scillĭt-es, ae; m., *vino, aceto od olio (in cui sieno state infuse le squille).*
Scillitic-us, *scillitico, squillitico.*
Scimpodi-um, i; n., *letticciuolo, lettuccio.*
Scin, *per* scis ne, *sai tu forse.*
Scinc-us *e* scinc-os, i; m., *scinco.*
Sc-indĕre, idi, issum, *rompere, squarciare - fendere - separare.*
Scintill-a, ae; f., *favilla, scintilla.*
Scintill-are, *scintillare, sfavillare.*
Scintillatio, nis; f., *scintillamento.*
Scintillŭl-a, ae; f., *scintilluzza.*
Sciŏl-us, i; m., *saputello, dottorino.*
Sciotherĭc-on, i; n., *orologio da sole, gnòmone.*
Scipio, nis; m., *bastone - picciuolo.*
Sc-ire, *sapere* - (sc-ire latine graece, *ecc.*, *saper di latino, di greco*, ecc. - sc-ire fidibus, *saper sonare*).
Scirōma *e* scirrhōma, tis; n., | Scir-os *e* scirrh-os, i; m., — *scirro (tumore).*
Scirpe-a, V. sirpea.
Scirpe-us, *di giunco.*
Scirp-icŭla, - are, - os, V. sirpicula, *ecc.*
Scirp-us, i; m., *giunco, scirpo.*
Sci-scĕre, vi, tum, *sapere, intendere - decretare, ordinare.*
Sciscit-are, | Sciscit-ari, — *interrogare, addomandare - tentare.*
Sciscitatio, nis; f., *domanda.*
Sciscitator, is; m., *dimandatore.*
Scissil-is, e, *fissile, scìssile.*
Scissim; avv., *fendendosi.*
Scissio, nis; f., *fenditura, scissura.*
Scissor, is; m., *fenditore, trinciante.*
Scissur-a, ae; f., *fessura, scissura.*
Scissus, *da* scindere, V.
Sciss-us, us; m., *scissura, fenditura.*
Scitament-a, orum; pl. n., *manicaretti.*
Scit-ari, V. sciscitari.
Scitatio, nis; f., *dimanda, ricerca.*
Scitator, is; m., *domandatore.*
Scite; avv., *saputamente - galantemente.*
Scitŭle; avv., *bellamente, garbatamente.*
Scitŭl-us, *garbato, aggiustato.*
Scit-um, i; n., *decreto, editto - assiòma.*
Scit-us, *che sa, dotto - pràtico, accorto - bello, garbato - idoneo.*
Sciŭr-us, i; m., *scojatto (topo salvàtico).*
Sci-us, *perito, sciente, pratico.*
Scivi, *da* scire *e da* sciscere, V.
Sclop-us, V. stlopus.
Scobin-a, ae; f., *ingordina, scuffina, lima.*
Scob-is, is; f., | Scob-s, is; f. e m., — *raditura - limatura - segatura.*

Scolopindr-a, ae; f., *scolopendra (insetto)*.
Scomb-er, ri; m., *scombro (pesce marino)*.
Scomma, tis; n., *detto arguto, frizzante*.
Scop-ae, arum, pl. f., *scopa - mazzo*.
Scopari-us, i; m., *scopatore*.
Scopio, nis, *picciuòlo (dell'uva)*.
Scopŭl-a, ae; f., *granatino, scopetta*.
Scopulos-us, *scoglioso - pericoloso*.
Scopŭl-us, i; m., *rupe, roccia - scoglio - macigno - piccolo bersaglio*.
Scop-us, i; m., *scopo, segno* - V. scopio.
Scordali-a, ae; f., *rissa, contesa*.
Scordăl-us, i; m., *feroce, insolente*.
Scordi-um, i; n., *scordeo (erba)*.
Scori-a, ae; f., *scoria, feccia de' metalli*.
Scorpaen-a, ae; f., *scorpena (pesce marino)*.
Scorpio, nis, Scorpi-os, i; Scorpi-us, i; m., *scorpione (insetto e pesce marino e segno del zodiaco e macchina militare antica)*.
Scorte-a, ae; f., *veste di pelle*.
Scorte-um, i; n., *farétra, turcasso*.
Scorte-us, *di pelle*.
Scort-um, i, n., *pelle, cuojo*.
Scre-are, *spurgarsi tossendo*.
Screator, is; m., *chi tosse per ispurgarsi*.
Screat-us, us; m., *lo spurgarsi tossendo*.
Scrib-a, ae; m., *scrivàno, cancelliere*.
Scri-bĕre, psi, ptum, *segnare - improntare - delineare - scrivere - comporre* - (scrib-ere salutem, *salutare per lettera* - testamentum, *far testamento* - libertatem, *lasciar in testamento la libertà* - pecuniam, *obbligarsi con iscrittura a pagare una somma*).
Scriblit-a, ae; f., *torta (specie di)*.
Scriniari-us; m., *custode dello scrigno*.
Scrini-um, i; n., *forziere, scrigno*.
Scripl-um, i; n, *scrùpolo*.
Scripsi, *da* scribere, V.
Scriptil-is, e, *scrivibile*.
Scriptio, nis; f., *scrittura*.
Scriptit-are; script-are, *scrivere spesso, scrivacchiare*,
Scriptl-um *e* scriptŭl-um, V. scriplum.
Scriptor, is; m., *scrivàno - autore, scrittore* - (scripto-r legum, *legislatore*).
Scriptori-us, *da scrivere*.
Script-um, i; n, *scrittura, scritto - orazione o legge scritta* - (de scripto dic-ere, *recitare colla carta alla mano* - scriptum fac-ere, *fare lo scrivano*).
Scriptur-a, ae; f., *scritto, scrittura - iscrizione - gabella sui pascoli*.
Scripturari-us, *attenente alle scritture* - (scripturari-us ag-er, *campo affittato del pubblico*).
Scripturari-us, i; m., *notajo - scriba*.
Scriptur-ire, *aver voglia di scrivere*.
Script-us, us; m., V. scriptum.
Scriptus, *da* scribere, V.
Scripular-is, e, *d'uno scrúpolo*.
Scripulatim; avv., *sminuzzatamente*.
Scripŭlum, V. scriplum.
Scrobicŭl-us, i; m., *fossetta*.
Scrob-is, is; Scrob-s, is; m. *e* f., *formella, buca, fossa - fossa da cadavere*.
Scrof-a, ae; f., *scrofa, troja*.
Scrofin-us, *di troja, di scrofa*.
Scrofipasc-i, orum; pl. m., *pascitori di scrofe*,
Scrofŭl-ae, arum; pl. f., *scrofole*.
Scrupĕd-a, ae; m. *e* f., *sciancato*.
Scrupe-us; scrupos-us, *sassoso - aspro - difficile - scrupoloso*.
Scrupula-ris, - tim, V. scripularis, *ecc*.
Scrupulose; avv., *scrupolosamente*.
Scrupolosita-s, tis; f., *scrupolosità*.
Scrupolos-us, *aspro, scabro - puntuale, scrupoloso - difficile*.
Scrupŭl-um, i; n., V. scriplum.
Scrupŭl-us, i; m., *sassolino - scrùpolo, dubbio - diligenza - la minima parte*.
Scrup-us, i; m., *pietra, sasso rùvido*.
Scrut-a, arum; pl. n., *ciarpe, stracci*.
Scrut-ari, *frugare, ricercare - spiare, scoprire - esaminare*.
Scrutari-a, ae; f., *mestier del ferravecchio o cenciajuolo*.
Scrutari-us, *da ferravecchio*.
Scrutari-us, i; m., *ferravecchio, cenciajuolo (rigattiere)*.
Scrutatio, nis; f., *ricerca, indagine*.
Scrutator, is; m, *indagatore*.
Scrutatri-x, cis; f., *indagatrice*.
Scrutini-um, i; n, *esame, scrutinio*.
Sculn-a, ae; f., *depositario, mezzano*.
Sculp ĕre, si, tum, *scolpire*.
Sculpone-ae, arum; pl. f., *calzari rùstici e servili (forse zòccoli)*.
Sculponeat-us, *inzoccolato*.
Sculpsi, *da* sculpere, V.
Sculptil-is, e, *scolpito - scolpibile*.
Sculptor, is; m., *scultore*.
Sculptur-a, ae; f., *scoltura*.
Sculpt-us, *da* sculpere, V.
Scurr-a, ae; m., *buffone - satèllite*.
Scurr-ari, *buffoneggiare - adulare*.
Scurrīl-is, e, *buffonesco, scurrile*.
Scurrilitas, tis; f., *scurrilità*.

Scurriliter; avv., *buffonescamente, in modo scurrile.*
Scurrŭl-a, ae; m., *buffoncello.*
Scutal-e, is; n., *coreggia della frómbola.*
Scutari-i, orum; pl. m, *scudati (mìliti).*
Scutari-us, *scudale, di scudo.*
Scutarĭ-us, i; m., *scudajo.*
Scutat-us, *scudato, che ha scudo.*
Scutell-a, ae; f., *scodella - sottocoppa.*
Scutĭc-a, ae; f., *staffile, sferza, scuriada.*
Scutigerŭl-us, *scudiere*
Scutr-a, ae; f., *olla, pèntola.*
Scutŭl-a, ae; f., *curro, quadretto, scacco (nelle vesti, ecc.) - gemma d'innesto.*
Scutulat-us, *fatto a scacchi, a quadretti - pomellato - moscato.*
Scutŭl-um, i; n., *scudetto. scudicciuolo.*
Scut-um, i; n., *pavese, targa, scudo.*
Scyll-a, V. scilla.
Scymn-os *e* scymn-us leonis, *lioncino.*
Scynĭph-es, um; pl. m. *e* f., *pidocchi pollini.*
Scyphŭl-us, i; m., *bicchierino.*
Scyph-us, i; m., *bicchiere, tazza.*
Scytăl-a, ae; f., } *specie di lettera segreta o di serpente.*
Scytăl-e, es; }
Sebace-us, } *di sego.*
Sebal-is, e, }
Seb-are, *insevare.*
Sebos-us, *abbondante di sego.*
Seb-um, i; n., *sevo, sego.*
Secabil-is, e, V. sectilis.
Secăl-e, is; n., *ségale.*
Secament-um, i; n., *lavoro di legno rifesso.*
Sec-are, ui, tum, *fendere, tagliare - segare - ferire - crucciare - rodere.*
Sece-dĕre, ssi, ssum, *appartarsi, ritirarsi - esser distante.*
Sec-ernĕre, revi, retum, *cernere, separare, metter da parte.*
Secespĭt-a, ae; f., *secespito (coltello da sacrificj).*
Secessi, *da* secedere, V.
Secessio, nis; f., *partenza - ritiramento - defezione - scisma.*
Secess-us, us; m., *ritiramento, partenza - solitudine, ritiro - secesso.*
Secius, *comparativo di* secus, V.
Seclu-dĕre, si, sum, *chiudere a parte, separare - escludere.*
Seclusori-um, i; n., *reclusorio.*
Seclusus, *da* secludere, V.
Secordia, V. socordia.
Secretari-um, i; n., *penetrale, luogo segreto.*
Secrete, secretim, V. secreto.
Secretio, nis; f., *separazione, secrezione.*
Secreto; avv.. *in disparte - segretamente - tacitamente.*
Secret-um, i; n. *e* secret-a, orum; pl. n., *ritiro, solitùdine - villa - silenzio - segreto, arcano.*
Secret-us, *separato - solitario - segreto - scelto - da* secernere, V.
Secrevi, *da* secernere, V.
Sect-a, ae; f., *setta, partito, fazione.*
Sect-ari, *seguitare, correr dietro - inseguire - ambire - dilettarsi di.*
Sectator, is; m., *seguace - fautore.*
Sectĭl-is, e, *segaticcio, segabile - segato.*
Sectio, nis; f., *taglio - divisione - (*sectione vend-ere, *vendere a minuto).*
Sectiv-us, V. sectilis.
Sector, is; m, *tagliatore - segatore - compratore di beni confiscati.*
Sectri-x, cis; f, *compratrice di beni confiscati.*
Sectur-a, ae; f., *taglio - luogo del taglio.*
Sectus, *da* secare, V.
Secŭb-are, ui, itum, *dormir da solo - star solo.*
Secubatio, nis; f., } *il dormir solo.*
Secubit-us, us; m., }
Secui, *da* secare, V.
Secŭl-a, ae; f., *falce.*
Secŭl-um, *ecc. per* saeculum, *ecc.* V.
Secundan-i, orum; pl. m., *i soldati della seconda legione.*
Secund-are, *prosperare - favorire, secondare - cambiar in meglio.*
Secundari-us, *secondario.*
Secundat-us, us; m., *il secondo luogo.*
Secunde; avv., *prosperamente.*
Secundo; avv., *secondariamente, in secondo luogo - la seconda volta.*
Secundum; avv., *e talvolta* prep., *presso lungo - dopo - secondo - in favore - in secondo luogo.*
Secund-us, *secondo - favorevole - inferiore - (*secundas ag-ere, *andare a seconda, compiacere) -* secund-ae, arum; pl. f., *seconde parti.*
Secure; avv., *spensieratamente - francamente, sicuramente, senza paura.*
Securiclat-us, *a coda di róndine.*
Securicŭl-a, ae; f., *picciola scure - incastro a coda di róndine.*
Securĭfer; securĭger, a, um, *che porta scure.*
Secur-is, is; f., *mannaja, scure - (*secur-es, *l'impero e i magistrati).*
Securita-s, tis; f., *noncuranza, tranquillità - fermezza - sicurezza.*

Secur-us, *spensierato, negligente - tranquillo, ardito, franco - sicuro.*
Secus; n. indec., *per* sexus, V.
Secus; avv., *altramente*, *diversamente - al contrario* - prep.; *appresso, lungo* - (secius, *assai diversamente* - sed nihilo secus, *ma niente di meno*).
Secutio, nis, f, *seguimento, il seguire.*
Secutor, is; m., *seguitatore, seguace.*
Sed; cong., *ma.*
Sedam-en, inis; n., V. sedatio.
Sed-are, *sedare, calmare.*
Sedate; avv., *sedatamente, quietamente.*
Sedatio, nis; f., *tranquillamento.*
Sedator, is; m., *pacificatore.*
Sedat-us, *tranquillo.*
Sedecenn-is, e, *di sedici anni.*
Sedecies; avv., *sedici volte.*
Sedĕcim; *sedici.*
Sedecŭl-a, ae; f. *seggiola.*
Sedentari-us, *sedentario.*
Se-dēre, di, ssum, *sedere, star a sedere - fermarsi, star ozioso - stabilire - stanziare* - (sed-ere equum, *cavalcare*).
Sed-es, is; f., *sedia, soggiorno, sede - fondo - deretano.*
Sedi, *da* sedere, V.
Sedicŭl-a, ae; f. *e* sedicul-um, i; n., V. sedile.
Sedigit-us. *che ha sei dita.*
Sedil-e, is; n., *sèggiola, sèdia, sedìle.*
Sedim-en, inis; n., *sedimento, posatura.*
Sediment-um, i; n., *sprofondamento.*
Seditio, nis; f., *discordia - sedizione.*
Seditiose; avv., *sediziosamente.*
Seditios-us, *sedizioso.*
Sedu-cĕre, xi, ctum, *tirare in disparte - separare - sedurre.*
Seductio, nis; f., *il tirar in disparte - separazione - seduzione.*
Seductor, is; m., *seduttore.*
Seductori-us, *seducente,*
Seductri-x, cis; f., *seduttrice.*
Seduct-us, us; m., *ritiro.*
Seduct-us, *da* seducere, V.
Sedŭle; avv., V. sedulo.
Sedulita-s, tis; f., *accuratezza, sedulità.*
Sedŭlo; avv., *con diligenza - a posta.*
Sedŭl-us, *diligente, pronto.*
Sed-um, i; n., *sempreviva* (*erba*).
Seduxi, *da* seducere, V.
Segĕ-s, tis; f., *campo seminato - biada - la schiatta umana - copia - messe.*
Segestr-e, is; } n., *letto di paglia e*
Segestri-um, i; } *strame - involto.*
Segm-en, inis; n., *ritaglio.*
Segmentat-us, *intarsiato.*
Segment-um, i; n., *tagliatura, taglio - divisione - frangia, nastro.*
Segnesc-ĕre, *impigrire.*
Segnĭp-es, ĕdis; m., *brádipo* (*quadrupede*).
Segn-is, e, *pigro, poltrone - stérile.*
Segnita-s, V. segnitia.
Segniter; avv., *pigramente, tardamente.*
Segniti-a, ae; } f., *pigrizia, negligenza -*
Segniti-es, ei; } *pazzia - calma,*
Segrĕg-are, *separare - scernere.*
Segregatim; avv., *separatamente.*
Segregatio, nis; f., *separazione.*
Segregat-us, *separato, segregato.*
Segrĕg-is, e, *separato - solitario.*
Segreg-us *e* segre-x, V. segregis.
Segull-um, i; n, *indizio di miniera.*
Sejugat-us, *disgiunto, diviso.*
Sejŭg-es, um; pl. m., *sei cavalli aggiogati - cocchio a sei cavalli.*
Sejŭg-is, e, *disgiunto - senza leggi.*
Sejunctim; avv., *separatamente.*
Sejunctio, nis; f., *separazione.*
Sejunct-us, *separato, disgiunto.*
Sejun-gĕre, xi, ctum, *separare.*
Selectio, nis; f., *scelta.*
Selector, is; m., *sceglitore.*
Select-us, *scelto, trascelto, eletto - da* seligere. V.
Selegi, *da* seligere, V.
Selenĭti-s, dis; f., *selenite, pietra speculare.*
Selibr-a, ae; f., *mezza libbra.*
Sel-ĭgĕre, egi, ectum, *scegliere.*
Sell-a, ae; f., *sedia, seggio - cesso.*
Sellari-a, ae; f., *luogo da disporvi séggiole.*
Sellariŏl-us, *da séggiola.*
Sellar-is, e, *da lettíga - da cavalcare.*
Sellari-us, *pertinente a séggiola.*
Sellŭl-a, ae; f., *seggetta.*
Sellulari-i, orum; pl. m., (*artefici che lavoran sedendo, come*) *sarti, o calzolaj.*
Sellulari-us, *da sèggiola.*
Semadapert-us, V. semiadapertus.
Semanĭm-is, V. semianimis.
Sembell-a, ae; f., *mezza libbretta.*
Semel, *una volta, una sola volta.*
Sem-en, inis; n., *seme, semente - indole - razza - schiatta - origine, principio.*
Semenstr-is, V. semestris.
Semenstri-um, i; n., *un mezzo mese.*
Sement-are, *semenzire, dar seme.*
Sementĭfer, a, um, *fèrtile di semente.*
Sementin-us, V. sementivus.
Sement-is, is; f., *sémina, il seminare - seminato.*

Sementīv-us, *da semente.*
Semerm-is, V. semiermis.
Semestr-is, e, *semestrale - di mezzo mese.*
Semes-us, *rosicchiato, mezzo mangiato.*
Semi, *semi, mezzo (particella che aggiunta ad altre voci significa il lor concetto solo per metà).*
Semiadapert-us, *mezzo aperto.*
Semiadopertŭl-us, *mezzo coperto.*
Semiambust-us, *mezzo bruciato.*
Semiamict-us, *mezzo vestito - malvestito.*
Semianīm-is, e, } *semivivo, mezzo morto.*
Semianĭm-us, }
Semiann-us, *di mezz' anno.*
Semiass-us, *abbrustolato per metà.*
Semibo-s, vis; m., *mezz' uomo e mezzo bue.*
Semicap-er, ri; m., *semicapro.*
Semicincti-um, i; n., *fascia, cintura.*
Semicircular-is, e, }
Semicirculat-us, } *semicircolare.*
Semicircŭl-us, }
Semicircŭl-us, i; m., *semicerchio.*
Semiclaus-us e semiclus-us, *mezzo chiuso, socchiuso.*
Semicoct-us, *cotto per metà.*
Semicombust-us, *mezzo bruciato.*
Semiconfect-us, *mezzo fatto.*
Semiconspicu-us, *che vedesi per metà.*
Semicremat-us, } *mezzo abbruciato.*
Semicrĕm-us, }
Semicubital-is, e, *di mezzo cúbito.*
Semidĕ-a, ae; f., *semidèa.*
Semidĕ-us, i; m., *semidéo.*
Semidi-es, ei; m., *mezzo un dì.*
Semidigital-is, e, *di mezzo digito.*
Semidoct-us, *semidotto.*
Semierm-is, e, } *mezzo disarmato.*
Semierm-us, }
Semifact-us, *fatto per metà.*
Semifĕr, a, um, *mezzo bestia - selvaggio.*
Semiform-is, e, *informe, mezzo formato.*
Semifult-us, *appoggiato per metà.*
Semifuni-um, i; n., *cordicella.*
Semīgr-are, *partirsi.*
Semigrĕv-is, e, *mezzo aggravato.*
Semihian-s, tis, } *mezzo aperto.*
Semihiulc-us, }
Semihŏm-o, inis; m., *semiuomo - bestiale*
Semihor-a, ae; f., *mezz' ora.*
Semijejuni-um, i; n., *mezzo digiuno.*
Semijugĕr-um, i; n., *mezzo jugero.*
Semilăcer, a, um, *mezzo lácero.*
Semilătĕr, is; m., *mezzo mattone.*
Semilaut-us, *lavato per metà.*
Semilīber, a, um, *libero per metà.*
Semilībr-a, ae; f., *mezza libbra.*
Semilix-a, ae; m., *soldatuzzo, recluta.*
Semĭma-s, ris; } m., *ermafrodito - eunuco.*
Semimascul-us, i; }
Seminal-is, e, *seminale, di o da seme.*
Semĭn-are, *seminare - produrre.*
Seminari-um, i; n., *semenzajo, seminario.*
Seminari-us, *seminale*
Seminatio, nis; f., *seminagione.*
Seminator, is; m., *seminatore.*
Semĭn-ex, } ĕcis, *mezzo morto.*
Semin-ĕcis, }
Semini-um, i; n., *seme - razza, schiatta.*
Seminos-us, *pien di semi.*
Semiobŏl-us, i; m., *mezzo obolo.*
Semiobrŭt-us, *mezzo coperto o sepolto.*
Semiorb-is, īs; m., *mezzo globo o cerchio.*
Semipăten-s, tis, *socchiuso, aperto per metà.*
Semipăt-er, ris; m., semidio, V.
Semipedal-is, e, } *della misura di mezzo piede.*
Semipedane-us, }
Semiperact-us, *mezzo fatto, imperfetto.*
Semiperfect-us, *imperfetto.*
Semip-es, ĕdis; m., *mezzo piede.*
Semiplene; avv., *dimezzatamente.*
Semiputat-us, *tagliato per metà.*
Semireduct-us, *semisvolto, alquanto ripiegato.*
Semirefect-us, *mezzo rifatto.*
Semiros-us, *mezzo rosicato.*
Semis; ind., *metà, mezzo.*
Semisermo, nis; m., *discorso imperfetto.*
Semisicc-us, *seccherecció.*
Semisomn-is, e, } *mezzo addormentato.*
Semisomn-us, }
Semisŏnan-s litter-a, ae; f., *semivocale.*
Semisopīt-us, } *mezzo addormentato.*
Semisopor-us }
Semissal-is, e, *pertinente al* semissis, V. - (semissal-is usur-a, *frutto del sei per cento*).
Semissari-us, *di o da mezza libbra.*
Semiss-is, is; m., *mezza libbra - mezzo asse - omiciatto - la metà - il sei per cento.*
Semiss-is, e, V. semissalis.
Semit-a, ae; f., *sentiero, strada - via.*
Semital-is e, } *delle vie o dei sentieri.*
Semitari-us, }
Semit-are, *distinguere per sentieri.*
Semitatim; avv., *per sentieri.*
Semitat-us, V. segmentatus.
Semitect-us, *coperto per metà.*
Semitoni-um, i; n., *semituono.*
Semitractat-us, *trattato per metà.*

Semitrit-us, *trito per metà.*
Semiustuland-us, *da abbrostirsi per metà o lentamente.*
Semiustulat-us, } *mezzo bruciato o ab-*
Semiust-us, } *brostito.*
Semiviet-us, *molle, floscio.*
Semivir, i; m., *mezz' uomo - eunuco - effeminato, molle.*
Semiviv-us, *semivivo.*
Semivocal-is, e, *di mezza voce.*
Semivolŭcr-is, e, *mezzo uccello.*
Semizonari-us, i; m., *cinturajo.*
Semo, nis; n., *semidio.*
Semobŏl-us, V. semiobolus.
Semodial-is, e, *di mezza mina.*
Semodi-us, i; m., *mezza mina.*
Semote; avv., *separatamente.*
Semot-us, *separato, scostato.*
Sem-ŏvēre, ōvi, otum, *allontanare, rimuovere, levar via.*
Semper; avv., *sempre, continuamente.*
Semperflori-um, i; n., } *sempreviva (erba).*
Semperviv-a, ae; f., }
Semperviv-um, i; n., }
Sempiterne; avv., *sempiternamente.*
Sempiternita-s, tis; f., *sempiternità.*
Sempiterno, } modo avv., *sempiterna-*
Sempiternum, } *mente.*
Sempitern-us, *sempiterno, eterno.*
Semunci-a, ae; f., *mezz'oncia.*
Semuncial-is, e, } *di mezz' oncia.*
Semunciari-us, }
Semust-us, V. semiustus.
Senacŭl-um, i; m., *palazzo del senato.*
Senariŏl-us, *dim. di* senarius, V.
Senari-us, *di sei, senario.*
Senator, is; m., *senatore.*
Senatori-us, *senatorio.*
Senat-us, us *o* i; m., *senato* - (dar-i senatum, *dar udienza in senato*)
Senatusconsult-um, i; n., *decreto del senato.*
Senecio, nis; m., *crescione (erba).*
Senect-a, ae; } f., *vecchiezza - canizie*
Senectu-s, tis; } *- tristezza - vetustà - spoglia di serpe.*
Senect-us, *senile, vecchio.*
Sen-ēre, ui, *esser vecchio.*
Sen-escĕre, ui *e* ectus sum, *invecchiare - intristire - andar mancando.*
Sen-ex, is; (a., *e* nome) *vecchio.*
Sen-i, ae, a, *a sei a sei - sei - ogni sei.*
Senicŭl-us, i; m., *vecchiardo.*
Seniden-i, ae, a, *a sedici a sedici.*
Senil-is, e, *senile, da vecchio.*
Seniliter; avv., *da vecchio.*
Senior, is; m., *vecchio.*

Senip-es, ĕdis, *di sei piedi.*
Seni-um, i; n., *vecchiaja - tristezza - antichità - severità.*
Sensat-us, *sensato.*
Sensi, *da* sentire, V.
Sensibil-is, e, *sensibile*
Sensibiliter; avv., *sensibilmente.*
Sensicŭl-us, i; m., *pensieretto.*
Sensifer, a, um, *sensifero.*
Sensific-are, *rendere sensibile.*
Sensific-us, *sensifero.*
Sensīl-is, e, *sensibile.*
Sensim; avv., *pian piano, a poco a poco.*
Sensual-is, e, *sensibile, che ha senso.*
Sensualita-s, tis; f., *sensibilità.*
Sens-um, i; n., *sentimento - la cosa sentita.*
Sensus, *da* sentire, V.
Sens-us, us; m., *senso, sentimento.*
Sententi-a, ae; f., *sentimento, avviso, opinione - voto* - (sententiam dic-ere, *sentenziare*).
Sententialiter; avv., *sentenzialmente.*
Sententiŏl-a, ae; f., *concettino, pensierino.*
Sententiose; avv., *sentenzialmente.*
Sententios-us, *sentenzioso.*
Senticet-um, i; n., *prunajo.*
Senticos-us, *spinoso, prunoso.*
Sentin-a, ae; f., *sentina, fondo, fogna di nave o di brutture.*
Sen-tire, si, sum, *sentire - conoscere - accorgersi - giudicare* - (sent-ire; 6 *de, aver concetto di* - 6 cum, *combinare nel sentimento di*).
Sent-is, is, m., *pruno, spina.*
Sentisc-ĕre, *conoscere, capire.*
Sentos-us, V. senticosus.
Sent-us, *orrido qual prunaja.*
Senui, *da* senescere *e da* senēre, V.
Seorsum *e* seors-us; avv., *a parte.*
Seors-us, *separato.*
Sep-a *e* sep-as, V. seps.
Sepăr, is, *separato.*
Separabil-is, e, *separabile.*
Sepăr-are, *separare, disgiungere.*
Separate; } avv., *separatamente.*
Separatim; }
Separatio, nis; f., *separazione.*
Separativ-us, *separatorio.*
Separator, is; m., *separatore,*
Separatri-x, cis; f., *separatrice.*
Sepelibil-is, e, *seppellibile.*
Sep-ĕlire, elivi *o* elii, ultum, *seppellire, sotterrare - nascondere - spégnere.*
Sep-es, ĕdis; m. *e* f., *che ha sei piedi.*
Sep-es, is; f., *siepe - luogo chiuso.*

Sepi-a, ae : f., *picciola siepe.*
Sepim-en, inis: } n., *serraglio, clau-*
Sepiment-um, i; } *sura.*
Sepiŏl-a, ae; f., *picciola seppia (pesce).*
Sep-ire, si, tum, *assiepare, cinger di siepe - circondare, chiudere.*
Sepo-nĕre, sui, situm, *mettere a parte, separare - scegliere.*
Sepositio, nis; f., *separazione.*
Seposit-us, *posto a parte, separato - riposto - rilegato - scelto - da* seponere, V.
Seposui, *da* seponere, V.
Sep-s, is; m. *e* f., *sepa (serpe) - siepe.*
Sepsi, *da* sepire, V.
Septem, *sette.*
Septemb-er, ris; m., *settembre.*
Septembr-is, e, *settembrino, di settembre.*
Septemdecim, V. septendecim.
Septemflu-us, *che scorre in sette alvei (dicesi del fiume Nilo).*
Septemgemin-us, *di sette parti.*
Septempedal-is e, *alto sette piedi*
Septempl-ex, icis, *doppiato sette volte.*
Septemvĭr, i; m., *settenviro (magistratura dell'antica Roma).*
Septemviral-is, e, *settenvirale.*
Septemvirat-us, us; m., *settenvirato.*
Septenari-us, *settenario, di sette.*
Septendecim, *diciassette.*
Septen-i, ae, a, *a sette per sette - sette.*
Septenn-is, e, *di sett'anni.*
Septenni-um, i; n., *lo spazio di sette anni.*
Septentrio, nis; m., *nord, tramontana - settentrione - il polo àrtico.*
Septentrional-is, e, } *settentrionale.*
Septentrionari-us, }
Semptentrion-es, um; pl. m., *l'Orsa minore (costellazione).*
Septic-us, *septico, corrosivo.*
Septies; avv., *sette volte.*
Septifariam, *in sette parti.*
Septifŏr-is, e, *che ha sette fori.*
Septiform-is, e, *che ha sette forme.*
Septiman-a, *per* hebdomada, V.
Semptiman-i, orum; pl. m., *que'della settima legione.*
Septiman-us, *settimo, settimano.*
Septimo; mod avv., *in settimo luogo - sette volte*
Septimum; mod. avv., *la settima volta.*
Septim-us, *settimo, settimano.*
Septim-usdecim-us, *decimosettimo.*
Septingenari-us, *di settecento.*
Septingen-i, ae, a, *settecento.*
Septingentesim-us, *settecentesimo.*
Septingent-i, ae, a, *settecento.*
Septingenties, avv., *settecento volte.*
Septio, nis; f., *chiudimento.*
Septip-es, ĕdis, *che ha sette piedi.*
Septuagenari-us, *di settanta - settuàgenario, che ha settant'anni.*
Septuagen-i, ae, a, *settanta.*
Septuagesim-us, *settantesimo.*
Septuagies; avv., *settanta volte.*
Sept-um, i; n., *serraglio, ricinto.*
Septun-x, cis.; m., *sett'once.*
Septuose; avv., *oscuramente.*
Septŭpl-us, *settuplo.*
Sept-us, *da* sepire, V.
Septuss-is, is; m., *sette assi.*
Sepulcral-is, e, *sepolcrale.*
Sepulcret-um, i; n., *sepolcreto, cimitero.*
Sepulcr-um, i; n, *sepolcro, tomba.*
Sepultor, is; m., *seppellitore.*
Sepultur-a, ae; f, *sepoltura - tomba.*
Sepult-us, *da* sepelire, V.
Sequacita-s, tis; f., *facilità* o *assiduità nell'andar dietro.*
Sequaciter; avv, *seguendo.*
Sequa-x, cis, *seguace - dócile.*
Sequel-a, ae; f., *sequela, conseguenza.*
Sequen-s, tis; c., *seguente - venturo.*
Sequest-er, ri *e* ris; m., *depositario - mediatore.*
Sequest-er, ra, rum, *conciliativo.*
Sequestr-a, ae; f., *mezzana, conciliatrice.*
Sequestr-are, *depositare.*
Se-qui, quutus *e* cutus, *seguitare, seguire - abbracciare - perseguitare.*
Sequi-or, us; a. comp, *minore, peggiore, inferiore.*
Sequius; avv., *peggio.*
Sequutor, sequutus, *ecc.*, V. secutor. *ecc.*
Ser-a, ae; f., *stanga (da chiuder gli usci).*
Seraphim; pl. n. indec. *i serafini.*
Seren-are, *serenare, rischiarare.*
Serenator, is; m., *serenatore.*
Serenifer, a, um, *che arreca il sereno.*
Serenita-s, tis; f., *serenità - prosperità.*
Seren-um, i; n., *sereno, serenità.*
Seren-us, *sereno - asciutto - allegro - felice - tranquillo -* (vo-x seren-a, *voce argentina).*
S-erĕre, evi, atum, *seminare - piantare - generare.*
Ser-ĕre, ui, tum, *intrecciare, tessere.*
Seresc-ĕre, *seccarsi, asciugarsi.*
Seri-a, ae; f., *barile - olla, pignatta.*
Seric-a, orum; pl. n., *vesti di seta.*
Sericari-us, i; m., *tessitor di seta.*
Sericat-us, *vestito di seta.*

Serice-us; seric-us *serico, di seta.*
Seri-es, ei; f., *ordine, serie - prosapia.*
Serieta-s, tis; f., *serietà, gravità.*
Serio; avv., *seriamente. da senno.*
Seriŏl-a, ae; f., *dim. di* seria, V.
Serissime; avv, *tardissimo.*
Serius; avv., *assai più tardi.*
Seri-us, *serio, serioso - contegnoso.*
Sermo, nis, m., *parlare, discorso, ragionamento - maldicenza - sàtira - trattato, sermone - linguaggio, idiòma,*
Sermocinanter; avv., *discorrendo.*
Sermocin-ari; sermon-ari, *discorrere, ragionare, sermoneggiare.*
Sermocinatio, nis; f., *discorso, dialogo.*
Sermuncŭl-us, i; m., *sermoncino.*
Sero; avv., *tardi, troppo tardi - a sera.*
Serotin-us, *serotino, tardivo.*
Serpen-s, tis; m., *serpente - pidocchio.*
Serpen-s, tis; a, *che serpe, serpeggiante.*
Serpentari-a, ae; f, *serpentaria (erba).*
Serpentĭfer, a, um, *serpentifero, che produce serpenti.*
Serpentigĕn-a, ae; c., *nato da serpe.*
Serpentiger, a, um, *serpentoso.*
Serpentīn-us, *serpentino, di serpe.*
Serpentip-es, ĕdis; c., *che ha piè di serpe.*
Serp-ĕre, si, *serpeggiare - strisciare.*
Serpill-um, V. serpyllum.
Serpsi, *da* serpere, V.
Serpyllifer. a, um, *che produce o porta serpillo.*
Serpyll-um, i; n., *sermollino (erba).*
Serr-a, ae; f., *sega - pesce sega.*
Serrabil-is, e *segabile.*
Serracŭl-um, i; n., *timone di nave.*
Serrac-um. V. sarracum.
Serrāg-o, inis; f., *segatura.*
Serr-are, *segare.*
Serratim; avv., *a foggia di sega.*
Serratori-us, *fatto a sega.*
Serratŭl-a, ae; f., *serratola (pianta).*
Serratur-a, ae; f, *segamento.*
Serrat-us, *fatto a sega.*
Serricŭl-a, ae; f., *seghetta.*
Serrŭl-a, ae; f., *seghetta.*
Sert-a, ae; f., *funicella, cordicella.*
Sert-a, orum; pl. n., *serto, corona.*
Sertat-us, *coronato.*
Sertul-a campan-a, *tribolo, meliloto (erba).*
Sert-us. *intrecciato - da* serere, V.
Serui, *da* serere, V.
Ser-um, i; n., *siero, siere - la sera, il vespro.*
Ser-us, *tardo - tardivo - lungo, diuturno - vano, troppo tardo - pigro.*

Serv-a, ae; f., *schiava, serva.*
Servan-s, tis; a., *servante, serbante.*
Serv-are, *salvare - mantenere - custodire - attendere - riporre - osservare.*
Servatio, nis; f., *servamento, osservanza.*
Servator, is; m., *salvatore - conservatore - osservatore - custode.*
Servatri-x, cis; f., *servatrice, osservatrice - salvatrice - custode. guardia.*
Servicŭl-us, i; m., *servitorino.*
Servile; mod avv., *servilmente.*
Servil-is, e, *servile, da schiavo.*
Serviliter; avv., *servilmente.*
Servabil-is, e, *servabile, serbevole.*
Serv-ire, *esser schiavo - servire - servire, usarsi per - far servigio - assecondare - accudire - seguire - accomodarsi.*
Serviti-a, orum; pl. n., *gli schiavi - i servi.*
Serviti-um, i; n., *schiavitù - servilità.*
Servitor, is; m., *servo, servitore.*
Servitud-o, inis; f., / Servit-us, tis; *schiavitù, servaggio - servitù - obbedienza - servitù, servidorame.*
Servŭl-a, ae; f, *servetta.*
Servŭl-us, i; m., *valletto, servitorino.*
Serv-us, i; m., *servo, schiavo - servitore.*
Serv-us. *schiavo, servo, soggetto.*
Sesăm-a. ae. f., V. sesamum.
Sesamin-us, *di sèsamo.*
Sesamoid-es, is; a., *simile al sèsamo.*
Sesamoid-es, is; n, *sesamoide (erba).*
Sesăm-um. i; n, *sèsamo (erba).*
Sescunci-a, ae; f., *un'oncia e mezza.*
Sescuncial-is, e, *d'un'oncia e mezza.*
Sescun-x, cis; m., *un'oncia e mezza.*
Sescupl-es, icis; / Sescŭpl-us, *sesquialtero (che contiene l'intiero ed un mezzo).*
Sesqui, *una volta e mezza.*
Sesquialter, a, um, V. sescuplus.
Sesquicyath-us, i; m., *un bicchiere e mezzo.*
Sesquidigital-is, e. *d'un dìgito e mezzo.*
Sesquihora, ae; f., *un'ora e mezza.*
Sesquijugĕr-um, i; n., *un jugero e mezzo.*
Sesquilibr-a, ae; f., *una libbra e mezza*
Sesquimens-is, is; m. *un mese e mezzo,*
Sesquimodi-us, i; m., *un moggio e mezzo.*
Sesquiobŏl-us, i; m., *un obolo e mezzo.*
Sesquioctav-us, *sesquiottavo (che contiene un ottavo e mezzo).*
Sesquiopĕr-a, ae; f., / Sesquiop-us, ĕris; n., *il lavoro d'una giornata e mezza*

Sesquipedal-is, e. } *sesquipedale, d'un*
Sesquipedane-us, } *piede e mezzo - ampolloso, esagerato.*
Sesquip-es, ĕdis; m., *un piede e mezzo.*
Sesquiplag-a, ae; f., *una ferita e mezza.*
Sesquipl-ex, - us, V. sescupl-ex. - us.
Sesquiterti-us, *sesquiterzo.*
Sesquunx, V. sescunx.
Sessibŭl-um, i; n., *sedia, sedile.*
Sessil-is, e, *atto a sedere.*
Sessio, nis; f., *il sedere - sedile, sedia - indugio, dimora, cessazione.*
Sessit-are. *sedere frequentemente.*
Sessiuncŭl-a, ae; f., *una breve seduta.*
Sessor, is; m., *seditore - abitatore.*
Sessori-um, i; n., *luogo da sedere.*
Sess-us, us; m., *il sedere, seduta.*
Sestans, sestarius, V. sextans, sextarius.
Sestertiari-us, *che non possiede* o *non vale più che un sesterzio.*
Sestertiŏl-us, i; m., *un piccolo sesterzio.*
Sesterti-um, i; n. *sesterzio.*
Set-a, ae; f., *sétola - pennello - lenza.*
Setĭgĕr, i; m., *cignale.*
Setĭgĕr, } a, um, *setoloso, setolato.*
Setos-us, }
Setŭl-a, ae; f, *setoletta.*
Seu; cong., *o sia, o vero - o per meglio dire - cioè.*
Sev-are. *insevare.*
Severe; avv., *severamente.*
Severita-s, tis; f., *severità.*
Severiter; avv., *severamente.*
Severitud-o, inis; f., *severità.*
Sever-us, *severo - serio - crudele - sincero - sobrio, frugale - agro - pericoloso.*
Sevi, *da* serĕre (*seminare*), V.
Sev-ir, īri; m., *sestumviro.*
Seviral-is, e, *sestumvirale.*
Sevirat-us, us; m, *sestumvirato.*
Sevŏc-are, *chiamar da banda* o *in disparte - staccare - allontanare.*
Sevos-us, sev-um, V. sebos-us, sebum.
Sex, *sei* (sex septem, *sei o sette*).
Sexagenari-us, *di sessanta - sessagenario, che ha sessant'anni.*
Sexagen-i, ae, a, *a sessanta a sessanta - sessanta.*
Sexagesies, sexagies; avv., *sessanta volte.*
Sexagesĭm-us, *sessantesimo.*
Sexaginta, *sessanta.*
Sexangulat-us, } *esdgono, che ha sei*
Sexangŭl-us, } *angoli.*
Sexatrus, i; m., *il sesto giorno dopo gli idi.*
Sexcen-i, } ae, a, *a sei cento a sei-*
Sexcenten-i, } *cento.*
Sexcentesĭm-us, *uno di seicento - l'ultimo in seicento, secentesimo.*
Sexcent-i, ae, a, *seicento, secento.*
Sexcenties; avv., *seicento volte.*
Sexdecim, V. sedecim.
Sexenn-is, e, *di sei anni.*
Sexenni-um, i; n., *sessennio, lo spazio di sei anni.*
Sexies, *sei volte.*
Sexprĭm-i, orum; pl., m., *i primi sei.*
Sextadeciman-i, orum; pl. m., *i soldati della decimasesta* (*legione*).
Sextan-s, tis; m. *sesta parte di.*
Sextantal-is, e, *grosso due oncie.*
Sextantari-us, *che contiene o vale il sesto dell'asse* o *della libbra.*
Sextari-us, i; m., *sestario.*
Sextil-is, is; m., *sestile, agosto.*
Sexto; avv., *la sesta volta - sei volte.*
Sextŭl-a, ae; f., *la settantaduesima parte* (*dell'asse, del jugero* o *delle eredità*).
Sextum; mod. avv., *la sesta volta.*
Sext-us, *sesto.*
Sext-usdecĭm-us, *decimosesto, sedecimo.*
Sexu, sexvir *per* sexus, sevir, V.
Sex-us, us; m., *e* n. *e* sexu, u; n., *sesso.*
Si; cong., *se.*
Sibĭl-are, *sibilare.*
Sibilatri-x, cis; f., *che sibila.*
Sibilat-us, us; m., *sibilo, fischio*
Sibĭl-um, i; n., } *fischio, sibilo - fi-*
Sibĭl-us, i; m., } *schiata.*
Sibĭl-us, *sibiloso, fischiante.*
Sibyll-a, ae; f., *Sibilla.*
Sibyllin-us, *Sibillino, di Sibilla.*
Sic; avv., *così, in tal guisa,* o *modo.*
Sic-a, ae; f., *daga, spadino.*
Sicari-us, i; m., *sicario.*
Siccane-us *e* siccan-us, *secco.*
Sicc-are, *seccare - esaurire, votare.*
Siccatio, nis; f, *seccamento.*
Siccativ-us, } *seccativo, diseccante, a-*
Siccatori-us, } *sciugante.*
Siccesc-ĕre, *inaridire, asciugarsi.*
Siccific-us, *seccativo.*
Siccĭne? avv., *così? così eh?*
Siccita-s, tis; f.; *secchezza - asciutto, siccità - gracilità - aridità.*
Sicc-us, *asciutto, secco - assetato - parco, sobrio - tenue, meschino.*
Sicĕr-a, ae; f., *sidro* (*bevanda ebraica*).
Sicilĭc-us, i; m., *il peso di due dramme - la quarta parte del pollice - la quarantottesima parte del jugero.*
Siciliment-um, i; n., *l'erba tagliata dopo la prima segatura.*
Sicilĭqu-us, V. sicilic-us.

Sicil-ire, *segare l' erbe rimaste dopo la prima segatura.*
Sicil-is, is; m., *spada falcata.*
Sicl-us, i; m., *sìclo (peso e moneta).*
Sicunde, *se da qualche luogo.*
Sicut; Sicuti; avv., *come, siccome così come - se - a misura che.*
Sideral-is, e, *stellare, di stelle.*
Sidĕr-ari, *assiderarsi.*
Sideratio, nis; f., *costellazione, oròscopo - inaridimento, siderazione.*
Sideratiti-us, *assiderato.*
Sid-ĕre, i, *mettersi a sedere, posare - calare.*
Sidere-us, *stellare - stellato. stellante - celeste - esimio, eccelso.*
Siderīt-is, is; f., *siderite (erba).*
Sid-us, eris; n., *costellazione - pianeta - stella, astro - luce, ornamento* (è usato anche per *vezzeggiativo in genere*).
Sifuncŭl-us, V. siphunculus.
Sigillari-a, um; pl. n., *festa (nella quale s' inviavano donativi, imaginette, ecc.) - doni - idoletti*
Sigillariari-us; sigillari-us, i; m., *fabbricator di figurine* o *statuine.* o *sigilli.*
Sigillatim; avv., *a un per uno - specificatamente, in particolare.*
Sigillator, is, V. sigillariarius.
Sigillat-us, *ornato di figurine* o *di rilievi, istoriato.*
Sigilliŏl-um, i, n., *dim. di* sigillum, V.
Sigill-um, i; n., *figurina, statuetta, imaginetta - sigillo.*
Sigl-a. orum; pl. n., *abbreviature.*
Sigma, tis; n., *letto da mensa.*
Signacŭl-um, i; n., *imaginetta, statuina - segno, contrassegno.*
Signanter; avv., *segnatamente.*
Sign-are, *segnare - inscrivere - sigillare - coniare - dimostrare - osservare - ornare.*
Signari-us, i; m., *statuario, scultore.*
Signate; avv., V. signanter.
Signator, is; m, *sigillatore - coniatore.*
Signatori-us, *da sigillare.*
Signatur-a, ae, f., *sigillo.*
Signìfer, a, um, *signifero, che ha* o *porta i segni* o *le figure.*
Signifer, i; m., *zodiaco - alfiere, gonfaloniere - capitano, duce, capo.*
Signĭf-ex, ĭcis; m., *statuario.*
Significabil-is, e, *significativo.*
Significan-s, tis; c., *chiaro, evidente.*
Significanter; avv., *significativamente, evidentemente, chiaramente.*
Significanti-a, ae; f., *significato.*
Significare, *indicare, far sapere - pronosticare - significare, esprimere.*
Significatio, nis; f., *indizio, segno - avviso - notificazione - applauso - significato, forza, senso, valore.*
Significativ-us, Significatori-us, *significante, significativo.*
Significat-us, us; m., *indizio, segno - pronòstico - senso, significato.*
Signific-us, i; m., *per* signifex, V.
Sign-um, i; n., *segnale, segno, pronòstico - statua, imagine - sigillo - bandiera, vessillo, insegna.*
Sil, is; n. *color rosso (specie di).*
Silace-us, *di certo color rosso.*
Silan-us, i; m., *canale, cannone.*
Silen-s, tis; c., *tacente, tacito - solitario, romito - tranquillo, quieto.*
Silenter; avv., *tacitamente.*
Silent-es, um; pl. m., *i morti.*
Silentiari-i, orum; pl. m., *silenziarj.*
Silentios-us, *silenzioso, taciturno - ermo, romito, tranquillo.*
Silenti-um, i; n., *silenzio - ozio, vacanza - dimenticanza, obblio.*
Silent-us, *solitario - taciturno.*
Silĕr, is; n., *silermontano, sileos (erba).*
Sil-ēre, ui, *tacere - rimanere ozioso - esser tranquillo.*
Silesc-ĕre, *tacere - acchetarsi.*
Sil-ex, ĭcis; m. *e* f., *pietra viva, selce - asprezza, durezza di cuore.*
Silicari-us, i; m., *selciatore.*
Silicerni-um, i; n, *banchetto funebre.*
Silice-us, *siliceo, di selce.*
Silicŭl-a, ae; f., *baccelletto.*
Siligine-us, *di siligine.*
Silig-o, inis; f., *siligine (sorta di grano).*
Silĭqu-a, ae; f., *baccello, guscio - legume - carúba - grano (peso) - siliqua (moneta).*
Siliqu-ari, *far il baccello* o *il guscio.*
Sill-i, orum; pl. m., *versi satirici (specie di).*
Sillogrăph-us, i; m., *satìrico, maledico.*
Silo, nis; m., *chi ha il naso simo* o *camuso* o *schiacciato.*
Silphi-um, i; n., *silfio, laserpizio (erba).*
Siluncŭl-us, *dim. di* silus, V.
Silur-us, i; m., *storione (pesce).*
Sil-us, *chi ha il naso rincagnato.*
Silv-a, ae; f., *bosco, foresta - selva.*
Silvatĭc-us, *silvestre, selvaggio.*
Silvesc-ĕre, *imboschire, farsi selva.*
Silvest-er, ris, re, *boscoso, selvoso - silvestre, selvaggio.*
Silvicŏl-a, ae; m. *e* f., *abitator di selve.*

Silvicultri-x, cis; f., *abitatrice di selve.*
Silvifrăg-us, *che rompe le selve.*
Silvĭger, a, um, *selvoso, boscoso.*
Silvos-us, *selvoso, boscoso.*
Silvŭl-a, ae; f., *selvetta, boschetto.*
Sim-a. ae; f., *gola, scima.*
Simi-a, ae; f., *scimmia, bertuccia.*
Simil-a, ae; } f., *fior di farina.*
Similag-o, inis; }
Simìle; mod. avv., *per* similiter, V.
Similgĕn-us, *congènere.*
Simil-is. e, *simile, simigliante.*
Similita-s, tis, f., *simiglianza.*
Similiter; avv., *simigliantemente.*
Similitud-o, inis; f., *somiglianza, conformità - similitudine - ritratto.*
Siminin-us, *scimiesco, di scimmia.*
Simiŏl-us, i; m., *bertuccino, scimmiotto.*
Simitu; avv., *insieme, ad un tempo.*
Simi-us, i; m., *bertuccio, scimmia.*
Simpl-ex, icis, *semplice, scempio - puro. schietto, sincero - soro, inesperto.*
Simplic-are. *simplificare.*
Simplicita-s, tis; f., *semplicità - sincerità - inesperienza.*
Simpliciter; avv., *semplicemente, solamente - schiettamente - alla buona.*
Simpl-us, *semplice, scempio, ùnico.*
Simpull-um, } i; n., *càlice (da vino usato dagli antichi nei sagrificj).*
Simpŭl-um, }
Simpuvi-um, }
Simul; avv., *insieme, di compagnia - contemporaneamente - parimente* - (simul ac, et, ut, atque, *tosto che, sì tosto che*).
Simulacr-um, i; n., *effigie, ritratto - finzione - indizio - fantasma, visione - idolo, simulacro.*
Simulam-en, inis; n., *rappresentazione.*
Simulament-um, i; n., *finzione, sembianza.*
Simulanter; } avv., *simulatamente, ingannevolmente.*
Simulate; }
Simŭl-are, *fingere, simulare - rassomigliare - rappresentare.*
Simulatil-is, e, *simulato, finto.*
Simulatio, nis; f., *finzione, simulazione - imitazione, contraffacimento.*
Simulator, is; m., *simulatore, fingitore - imitatore, contraffattore.*
Simulatri-x, cis; f., *simulatrice.*
Simulta-s, tis; f., *odio, rancore occulto.*
Simŭl-us, *dim. di* simus, V.
Sim-us, *simo, che ha il naso schiacciato o rincagnato o camuso.*
Sin; cong., *ma se, che se - se poi no.*
Sinăpi; n. ind., sinăp-is, is; f., *sénape.*
Sincere; avv., *sinceramente - illibatamente.*
Sincerita-s, tis; f, *sincerità - illibatezza.*
Sinceriter; avv., *sinceramente.*
Sincer-us, *netto, puro - sincero, non finto - incorrotto, illeso.*
Sincĭp-ut, ĭtis; n., *mezza testa - cervello.*
Sind-on, ŏnis; f., *pannolino, sindone.*
Sine; prep., *senza.*
Si-nĕre, vi, tum, *permettere, lasciare.*
Singillatim, V. sigillatim.
Singularie, V. singulariter.
Singulari-i, orum; pl. m., *guardacorpo.*
Singular-is, e, *unico, uno solo - particolare - eccellente, raro, esimio* - (singul-are proeli-um, *duello*).
Singularita-s, tis; f., *l'esser uno o solo - il numero del meno.*
Singulariter; avv., *in singolare, di per sè - da solo a solo - singolarmente - distintamente.*
Singulari-us, *solo, uno, unico - esimio, raro, singolare.*
Singulatim, V. sigillatim.
Singult-are, *mandar fuori singhiozzi, singhiozzare.*
Singultat-us, *emesso singhiozzando.*
Singultim; avv., *singhiozzando.*
Singult-ire, *singhiozzare.*
Singult-us, us; m., *singhiozzo, singozzo.*
Singŭl-us. *singolo, un per uno, ciascuno di per sè.*
Sinist-er, ra, rum, *sinistro, mancino - contrario - difettoso.*
Sinisterita-s, tis; f, *incivilità, rozzezza.*
Sinistre; avv., *in cattiva parte, sinistramente, malamente.*
Sinistrorsum *e* sinistrorsus *e* sinistroversus; avv., *da sinistra, a mano manca.*
Sinŏpi s, dis; f., *sinòpia (terra rossa).*
Sinuam-en, inis; n., } *sinuosità, piegatura a guisa di seno.*
Sinuatio, nis; f., }
Sinu-are, *curvare - scavare.*
Sinuat-us, *sinuoso, che fa seno.*
Sin-um, i; n, *fiasco.*
Sinuose; avv., *sinuosamente - oscuramente.*
Sinuos-us, *curvo - astruso.*
Sin-us, i; m., *fiasco.*
Sin-us. us; m., *seno - grembo - petto - nascondiglio - cavità, seno - veste. piega - vela - seno di mare, golfo.*
Sipari-um, i; n., *sipario (tendone scénico).*
Sipho, nis; m, *sifone, cannone, tubo.*
Siphuncŭl-us, } i; m., *sifoncino, cannoncino, canaletto.*
Sipuncŭl-us, }

Siquando; avv., *se mai, se una volta.*
Siquidem; cong., *poichè, già che, essendo che - se pure, secertamente* (se ha dopo di sè tamen, signif., *quantunque*).
Siqu-is e siqu-i, a e ae, od e id., *se alcuno.*
Sirae-um, i; n., *vin cotto, mosto.*
Sircitŭl-a, Sircŭl-a, } ae; f., *uva* (*specie di*).
Sir-en, ēnis; f., *sirena.*
Sirenae-us, Sireni-us, } *da sirena.*
Siricari-us, V. sericarius.
Siri-us, *canicolare.*
Siri-us, i; m., *sirio, canìcola* (*astro*).
Sirp-are, *intrecciare, annodare, legare.*
Sirp-e, is; n., *silfio (erba).*
Sirpe-a, ae; f., *graticcio - cestone di vimini.*
Sirpicŭl-a, ae; f., Sirpicŭl-us, i; m., } *canestro, corba, cestella.*
Sirpīc-us, *di silfio.*
Sirp-us, i; m., *indovinello,*
Sir-us, i; m., *granajo sotterraneo.*
Sisăm-um, V. sesamum.
Sisĕr, is; n., *sìsaro* (*erba*).
S-istĕre, titi, tatum. *fermare - sostenere - stare, fermarsi - esistere.*
Sistrat-us, *che porta sistro.*
Sistr-um, i; n., *sistro* (*strum. da suono*).
Sitarchi-a, ae; f., *provvisione di vitto (per navigare* o *far viaggio*).
Sitell-a, ae; f., *urnetta.*
Siticulos-us, *secco, àrido, arsiccio - sitibondo - che cagiona sete*
Sitien-s, tis; c., *sitibondo - àvido - secco.*
Sitienter; avv., *assetatamente - avidamente,*
Sit-ire, *aver sete - desiderare ardentemente - esser arido.*
Sit-is, is; f., *sete - siccità - cupidigia.*
Sititor, is; m., *assetato, sitibondo.*
Sitoni-a, ae; f., *presidenza ai viveri.*
Sittăc-e, es; f., *pappagallo* (*uccello*).
Sittĭb-a, ae; f., *coperta da libri.*
Situat-us, *situato, posto.*
Sitŭl-a, ae; f., Sitŭl-us, i; m, } *secchia, secchio - urna.*
Sit-us, us; m., *situazione - paese - solitudine - tanfo, puzza.*
Sit-us, *posto, situato - edificato, costrutto - sepolto - da* sinere, V.
Sive; cong., *o sia, o vero, o se, e se - cioè* - (sive etiam, *o piuttosto*, o *per meglio dire - e se*).
Sivi, *da* sinere, V.
Smaragdine-us, maragdīn-us, } *di smeraldo.*

Smaragd-us, i; m., *smeraldo - il verde.*
Smar-is, is; f., *pescetto marino* (*specie di*).
Smectĭc-us, *astersivo.*
Smegma, tis; m., *medicamento astersivo.*
Sobŏl-es, is; f., *prole, discendenza - rampollo - sobole, crine crescente.*
Sobole-scĕre, vi, *germogliare, rampollare - crescere.*
Sobrie; avv., *sobriamente - prudentemente.*
Sobriefact-us, *ridotto a sobrietà.*
Sobrieta-s, tis; f., *sobrietà, moderazione.*
Sobrin-a, ae; f., *cugina.*
Sobrin-us, i; m., *cugino,*
Sobri-us, *sobrio - diligente.*
Soccat-us, Soccifer, i; m, } *che porta il socco.*
Soccŭl-us, i; m., *socco - zoccoletto.*
Socc-us, i; m., *socco* (*calzare*) - *commedia,*
Socĕr, i; m., *suocero* (*padre della propria moglie o del proprio marito*).
Socĕr-a, ae; f., V. socrus.
Socĕr-us, i; m., V. socer.
Soci-a, ae; f., *compagna, socia.*
Sociabil-is, e, *compagnevole, sociabile.*
Social-is, e, *da alleato, da confederato - amichevole - conjugale.*
Socialita-s, tis; f., *società - affabilità.*
Socialiter, avv., *amichevolmente.*
Soci-are, *accompagnare, associare* - (soci-are sanguinem, *imparentarsi).*
Sociatio, nis; f., *unione, associazione.*
Sociatri-x, cis; f, *associatrice.*
Sociat-us, *collegato, associato.*
Societa-s, tis; f., *compagnia, società - alleanza, lega.*
Sociofraud-us, *che froda il socio.*
Soci-us, *unito, compagno - alleato, confederato,*
Soci-us, i; m., *socio - alleato.*
Socordi-a, ae; f., *stoltezza, trascuraggine.*
Socorditer; avv., *trascuratamente.*
Socor-s, dis; a., *sciocco - poltrone.*
Socrual-is, e, *di suocera.*
Socr-us, us; f, *suocera, madonna (la madre del marito* o *della moglie*).
Sodalici-um, - us, V. sodaliti-um e us.
Sodal-is, is; m., *compagno, amico - sozio di stravizzi - confratello.*
Sodal-is, e, *compagno - unito.*
Sodalita-s, tis; f., *compagnia, amicizia.*
Sodaliti-um, i; n., *compagnia, amicizia - banchetto d'amici - combriccola.*
Sodaliti-us, *di compagnia, d'amicizia.*
Sodes (si audes); *di grazia, se poi, se sai,*

se non t'è discaro - se ti piace (o sodes, *o amico).*
Sol, is; m., *sole - giorno - anno - luogo esposto al sole - luce.*
Solag-o, inis; f, *girasóle.*
Solam-en, inis; n., *sollievo, conforto.*
Solan-us (vent-us), *vento di levante.*
Sol-are, *desertare, dare il guasto.*
Sol-ari, *consolare, ricreare.*
Solar-is, e, *solare, di sole.*
Solari-um, i; n., *gnomóne, orologio da sole - altana, terrazzo - prediale.*
Solatiŏl-um, i; n., *picciolo sollievo.*
Solati-um, i; n., *sollievo - consolazione,*
Solator, is; m., *consolatore,*
Solat-us, *cotto dal sole - desolato - da* solari, V,
Solduri-i, orum; pl. m., *amicissimi.*
Sole-a, ae; f., *scarpa* o *pianella* (*specie di*) - *ferro* od *unghia da cavallo - sògliola (pesce) - ceppi.*
Soleari-us, i; m., *calzolajo.*
Soleat-us, *in pianelle.*
Solemn-e, is; n. } *solennità - funerale - il sòlito.*
Solemni-a, um; pl. n., }
Solemn-is, e, *solenne, festivo - sòlito,*
Solemnita-s, tis; f., *solennità,*
Solemniter; } avv., *solennemente - ordinariamente.*
Solemnĭtus; }
Sol-en, ēnis; m,, *solene* (*pesce*).
Solennis, *ecc.*, V. solemnis, *ecc.* V.
Solen-s, tis; c, *sòlito, assuefatto.*
Sol-ēre, itus sum *e ant.* ui, *solere, essere solito, costumare.*
Soler-s, tis, *industrioso - malizioso.*
Solerter; avv., *industriosamente.*
Solerti-a, ae; f., *perizia, capacità - furberia, malizia, frode.*
Solicăn-us, *che canta da solo.*
Solicĭt-are, *ecc.*, V. sollicitare, *ecc.*
Solidam-en, inis; } n., *fermezza, saldezza.*
Solidament-um, i; }
Solid-are, *saldare - indurare - unire,*
Solidatio, nis; f, *rassodamento.*
Solidatri-x, cis; f., *rassodatrice.*
Solide; avv., *saldamente, fermamente - compattamente - assai, di molto.*
Solidesc-ĕre, *assodarsi, saldarsi.*
Solidip-es, ĕdis, *d'unghia non fessa.*
Solidita-s, tis; f., *solidità, compattezza - saldezza, durezza - la totalità.*
Solĭd-um, i; n., *luogo solido* o *sicuro - il tutto, l'intiero, il complesso.*
Solĭdum; mod avv., *di molto, assai.*
Solĭd-us, *massiccio, solido - tutto d'un pezzo - duro, sodo - stabile - sincero - perfetto* - (solidum est, *è certo*).
Solid-us, i; m., *soldo (moneta nota).*
Solifer, a, um, *che arreca il sole.*
Soliferre-um, i; n., *dardo (specie di).*
Soligĕn-a, ae; c., *generato dal sole.*
Soliloqui-um, i; n., *soliloquio (parlar da solo).*
Solisterni-um, i; n., *lettisternio.*
Solitane-us, *solitario - sòlito.*
Solit-are. *freq. di* solere, *solere spesso.*
Solitari-us, *solo, solitario.*
Solitaurili-a, um; pl n., *sagrificio (in occasione delle lustrazioni).*
Solite: avv., *da solo.*
Solitud-o, inis; f., *solitudine, deserto.*
Solit-us, *usato, costumato, consueto, solito - da* solere, V.
Soli-um, i; n., *trono, seggio reale, soglio.*
Solivăg-us, *solivago, che va intorno solo.*
Sollemn-is, *ecc. per* solemnis, V.
Soller-s, *ecc. per* solers, V.
Sollicĭt-are, *smuovere - allettare - sollecitare - esortare - provocare - inquietare.*
Sollicitatio, nis; f., *sollecitamento.*
Sollicitator, is; m., *sollecitatore.*
Sollicite; avv., *sollecitamente, con cura.*
Sollicitud-o, inis; f., *inquietezza, angustia, cura, affanno, travaglio.*
Sollicit-us, *inquieto - agitato.*
Solliferreum, sollisternium, V. soliferreum, solisternium
Soloecism-us, i; m., *solecismo (error gramaticale).*
Soloecist-a, ae; m., *chi solecizza.*
Soloec-um, i; n., *solecismo.*
Solo-x, cis, *crasso, sudicio.*
Solsequi-um, i; n., *girasole.*
Solstitial-is, e, *solstiziale, solstiziario - estivo, canicolare - solare.*
Solstiti-um, i; n., *solstizio - estate.*
Solubil-is, e, *solubile - solvente.*
Solui, *da* solvere, V.
Sol-um, i; n., *fondo, suolo - fondamento - suolo (pianta del piede) - terreno - luogo, paese.*
Solum, solummŏdo; avv., *solamente.*
Sol-us, *solo, senza compagno - da solo a solo - solitario, deserto.*
Solute; avv., *scioltamente, liberamente.*
Solutil-is, e, *mal unito - solubile.*
Solutim; avv., *scioltamente.*
Solutio, nis; f., *scioglimento - pagamento - spiegazione - debolezza.*
Solutor, is; m., *scioglitore - pagatore.*
Solut-us - (*da* solvĕre, *di cui ha tutti i sensi,* V.) - *effeminato - debole - trascurato - smoderato, intemperante.*

Sol-vĕre, vi *e* ui, utum, *slegare*, *sciogliere - liberare - indebolire - putrefare - disfare, distruggere - disgiungere - spiegare - pagare - ricompensare* - (solv-ere os, linguam, vocem, *aprir la bocca, dire, favellare* - poenas, *pagar il fio* - justa *o* suprema, *far le esequie* - fidem, *mantenere la promessa* - solvi, *morire*).

Somnial-is, e, *di sogno.*

Somni-are, *sognare, sognarsi.*

Somniator, is; m., *sognatore.*

Somniculose; avv., *sonnacchiosamente - negligentemente,*

Somniculos-us, *sonnolento, sonnacchioso - sonnifero.*

Somnĭfer, somnific-us, a, um, *sonnifero, che induce sonno, narcòtico.*

Somni-um, i; n., *sogno - futilità - sonno.*

Somnolenti-a, ae; f., *sonnolenza.*

Somnolent-us, *sonnolento.*

Somn-us, i; m., *sonno - poltronerìa - tranquillità - notte - morte - sogno.*

Sonabil-is, e, *risonante. sonoro.*

Sonan-s, tis, *sonoro, sonante - sontuoso.*

Son-are, ui (*e raro* avi), itum, *dar suono - far strèpito - rimbombare - significare - celebrare, encomiare - sonare* (*uno strumento*).

Sona-x, cis, *sonoro, risonante.*

Sonch-us, i; m., *cicerbita, sonco (erba).*

Sonĭp-es, ĕdis, *chi suona col pie'* (*cavallo*).

Sonit-are, *freq. di* sonare, *sonare spesso*

Sonit-us, us; m., *suono, strèpito.*

Sonivi-us, *sonante,*

Sonor, is; m., *suono - strèpito.*

Sonore; avv., *sonoramente - con istrèpito.*

Sonor-us, *sonoro - strepitoso.*

Son-s, tis; c., *nocivo - reo, colpevole.*

Sontĭc-us, *nocivo - grave.*

Sonui, *da* sonare, V.

Son-us, i; m., *suono - strèpito - accento.*

Sophi-a, ae; f., *sapienza.*

Sophisma, tis; n., *sofisma, cavillo,*

Sophist-a; sophist-es, ae; m., *sofista* (*sia vero che falso filosofo*).

Sophistice; avv., *sofisticamente.*

Sophistic-e, es; f., *l'arte del cavillare.*

Sophistic-us, *sofistico, cavilloso.*

Sophos; int., *benone, ottimamente, bravo.*

Soph-os *e* soph-us, *savio, sapiente.*

Sop-ire, *addormentare, assonnare - ammazzare - assopire.*

Sopor, is; m., *sonno grave, sopore - sonnìfero - pigrizia - morte - sogno.*

Sopor-are, *addormentare.*

Soporat-us, *addormentato - ridotto a stato di letargo.*

Soporifer, a, um, *soporífero, sonnìfero, narcòtico.*

Sopor-us, *sonnolento - sonnìfero.*

Sorăc-um, i; n., *cesta, corba.*

Sor-bēre, bui *e* psi, bitum *e* ptum, *sorbire, assorbire, attrarre.*

Sorbilare *e* sorbill-are, *sorsare, zinzinare, bere a zinzini, sorbecchiare.*

Sorbil-is, e, *da sorbire.*

Sorbitio, nis; f., *il sorbire - la cosa che si sorbe.*

Sorb-um, i; n., *sorba* (*frutto*).

Sorb-us, i; f, *sorbo (albero).*

Sord ēre, ui, *esser sòrdido - invilire - essere tenuto a vile.*

Sord-es, is; f., *sozzura - squallore - vitupero - spilorcerìa - plebaglia.*

Sordesc-ĕre, *divenir sòrdido.*

Sordicul-a, ae; f., *dim. di* sordes, V.

Sordid-are, *imbrattare, sporcare.*

Sordidat-us, *mal vestito - squallido.*

Sordide; avv., *sordidamente, schifosamente - da spilorcio, avaramente.*

Sordidŭl-us, *sporchetto.*

Sordid-us, *sordido, sporco - miserabile - abbietto - macchiato - di brutto colore - vituperoso - avaro.*

Sorditud-o, inis; f, V. sordes.

Sordulent-us, V. sordidatus.

Sor-ex, icis; m., *sórcio, topo.*

Soricin-us, *soricigno, di sorcio.*

Sorit-es, ae *e* is; m., *sorite,*

Soror, is; f., *sorella - amica - simile.*

Sororcŭl-a, ae; f., *sorellina.*

Sorori-are, *crescere del pari.*

Sorori-us, *di* o *da sorella,*

Sorpsi, *da* sorbere, V.

Sor-s, tis; f., *sorte, fortuna - destino - condizione - patrimonio - capitale - prole.*

Sorsum, V. seorsum.

Sorticŭl-a, ae; f., *tesserina, vigliettino da ventura.*

Sortilĕg-us, *sortilego.*

Sortilĕg-us, i; m, *sortilego, sortiere.*

Sort-ire, } *tirare a sorte - sortire, avere*
Sort-iri, } *in sorte - dividere a sorte - aver per caso.*

Sortitio, nis; f., *il cavare a sorte.*

Sortito; avv., *alla sorte - per destino, fatalmente.*

Sortitor, is; m., *chi cava a sorte.*

Sortit-us, us; m., V. sortitio.

Sosp-es, itis; c., *sano, salvo - prospero.*

Sospit-a, ae; f., *salvatrice,*

Sospital-is, e, *salutare.*
Sospitaiita-s; sospita-s, tis; f., *sanità, salvezza - prosperità.*
Sospit-are, *salvare. preservare.*
Sospitator, is; m., *salvatore.*
Sospitatri-x, cis; f., *salvatrice.*
Sot-er, ëris; m., *salvatore.*
Soteri-a, orum; pl, n., *doni, voti, sagrifizj (fatti per la salute riottenuta da un amico).*
Spaci-um V. spatium.
Spadic-um, i; n., } *ramo di palma (col suo*
Spadi-x, cis; m., } *frutto) - spázzola - color bajo - strumento da tasto musicale.*
Spado, nis; m., *eunuco - impotente.*
Spadonat-us, us; m., *eunuchismo.*
Spadoni-us, *da eunuco - stérile.*
Spaerit-a, V. sphaerita.
Sparăg-us, i; m., *sparagio, asparagio.*
Spar-gĕre, si, sum, *spargere - dilatare - disperdere - scialacquare - aspergere - inaffiare - seminare.*
Sparg-o, inis; f., *spruzzo. spruzzolo.*
Sparsi, *da* spargere, V.
Sparsim; avv., *sparsamente, qua e là.*
Sparsio, nis; f., *spargimento.*
Sparsus, *da* spargere, V.
Spartari-a, orum; pl. n., *sparteti, giuncheti.*
Sparte-a, ae; f., *pianella di sparto.*
Sparte-us, *fatto di sparto.*
Spart-um, i; n., *sparto, giunco marino.*
Sparŭl-us, i; m., *sparletto (pesce).*
Spar-us, i; m., *picciol dardo - sparletto (pesce marino).*
Spasma, tis; n., } *spásimo, spásima,*
Spasm-us, i; m., } *spasmo.*
Spastic-us, *chi patisce spasmo.*
Spatali-um, V., spathalium,
Spath-a, ae; f., *spátola, - spázzola - palma - daga. paloscio.*
Spathali-um, } i; n., } *spázzola - per*
Spathali-on, } } spadix, V.
Spath-e, es; f., }
Spathŭl-a, *dim. di* spatha, V,
Spati-ari, *passeggiare - vagare.*
Spatiŏl-um, i; n., *spazietto.*
Spatiose; avv., *ampiamente, largamente.*
Spatiosita-s, tis; f., *spaziosità.*
Spatios-us, *spazioso, ampio.*
Spati-um, i; n., *lizza, corso - spazio - passeggio - passeggiata - distanza - ampiezza - còmodo, tempo - anno.*
Spatŭl-a, ae; f., V. spathula.
Spec-a, ae; f., V. spica.
Special-is, e, *speziale, singolare - speziale, particolare, proprio.*

Specialita-s, tis; f., *spezialità.*
Specialiter; } avv., *specialmente, specifi-*
Speciatim; } *catamente.*
Speciat-us, *diviso in ispecie.*
Speci-es, ei; f., *specie, imagine - idea - fantasma - bellezza - abbellimento - sembianza - dignità, maestà - ritratto - apparenza - pretesto - la vista - caso - spezie, spezierìa - ingrediente.*
Specieta-s, tis; f., V. specialitas.
Specill-um, i; n., *spécolo - spatoletta.*
Specim-en, inis; n., *mostra, prova - ornamento - imagine, insegna.*
Speciose; avv, *pomposamente, magnificamente - bellamente, con garbo.*
Speciosita-s, tis; f., *bellezza.*
Specios-us, *vistoso, di bella apparenza - pieno di grazia - pomposo, magnifico.*
Spectabil-is, e, *che si può vedere - ragguardevole, insigne, mirabile.*
Spectacŭl-um, i; n., *spettacolo, festa - teatro - loggia, palco - vista.*
Spectam-en, inis; n., *prova, saggio - spettacolo.*
Spectament-um, i; n., *spettacolo.*
Spect-are, *guardare - essere spettatore - osservare - giudicare - sperimentare - inclinare - appartenere - ammirare - aspettare - aver ragione, mirare.*
Spectate; avv., *vistosamente, bellamente, bene.*
Spectatio, nis; f, *il guardare - riguardo.*
Spectativ-us, *speculativo.*
Spectator, is; m., *spettatore - giudice.*
Spectatri-x, cis; f., *spettatrice.*
Spectat-us, *egregio, eccellente - ragguardevole, insigne - da* spectare, V,
Spectio, nis; f., *osservazione.*
Spectr-um, i; n., *spettro, fantásima.*
Specŭl-a, ae, f., *speranzuccia - specola, osservatorio - vedetta - vetta.*
Speculabil-is, e, *vedibile.*
Speculabund-us, *speculante.*
Speculam-en, inis; n., V. speculatio.
Specŭl-ari, *spiare, esplorare - contemplare - far la guardia.*
Speculari-a, um e orum; pl. n., *invetriata, vetriera, vetrata, vetriata.*
Specular-is, e, *trasparente.*
Speculari-us, i; m., *vetrajo.*
Speculatio, nis; f., *lo spiare - l'osservare.*
Speculator, is; m., *spia, esploratore - guardacorpo - osservatore.*
Speculatori-us, *da esploratore.*
Speculatri-x, cis; f, *spia, spiatrice - osservatrice - che è rimpetto.*

Speculat-us, *adorno* o *circondato di specchi* - *da* speculari, V.
Specŭl-um, i; n., *specchio - imagine.*
Spec-us, us; c., *speco - condotto.*
Spele-um; spelae-um. i; n., *spelonca, speco, antro, grotta, caverna.*
Spelt-a, ae; f., *spelda, spelta, (grano).*
Spelunc-a, ae; f, *spelonca, caverna.*
Sper-a, V. sphaera.
Sperabil-is, e, *sperabile.*
Sper-are, *sperare - reputare, credere.*
Sperat-a, ae, f., *sposa, promessa.*
Sperat us, i; m., *impalmato.*
Sperma, tis; n., *seme, sperma.*
Sperna-x, cis, c., *sprezzante, spregiante.*
Spernend-us, *spregevole.*
Sp-ernĕre, revi, retem, *separare, allontanare - disprezzare.*
Sp-es, ei; f., *speranza, fiducia.*
Speustic-us, *affrettato.*
Sphaer-a, ae; f., *globo, sfera - palla.*
Sphaeral-is, e, } *sferico, rotondo, globoso.*
Sphaerĭc-us, }
Sphaerist-a, ae; m., *giuocator di palla.*
Sphaeristeri-um, i; n., *sferisterio, luogo da giocar alla palla.*
Spherit-a, ae; f., *focaccia* (*specie di*).
Sphaeroid-es, is; a, *sférico.*
Sphaeromachi-a, ae; f., *sferomachìa* (*giuoco della palla*) - *fersìtica.*
Sphin-x, gis; f., *sfinge.*
Sphrag-is, idis; f., *sigillo.*
Spic-a, ae; f., *spiga, spica.*
Spic-are, *spigare, spicare. far la spiga.*
Spicat-us, *spigato, spigoso.*
Spice-us, *di spiga.*
Spicifer, a, um, *che porta spiga.*
Spicilegi-um, i; n., *spigolatura.*
Spicŭl-are, *aguzzare, far la punta.*
Spiculator, is; m., *satèllite, guardia.*
Spiculat-us, *aguzzo, acuminato.*
Spicŭl-um, i; n., *spighetta, piccola spiga - dardo - freccia - asta - pùngolo - puntura.*
Spic-um, i; n., spic-us, i; m., *lo stesso che* spica, V.
Spin-a, ae; f., *spina.*
Spinal-is, e, *spinale, del fil della schiena.*
Spine-a, ae; f, V. spionia.
Spineŏl-a, ae; f., *rosa (specie vile).*
Spinesc-ĕre, *diventare spinoso.*
Spinet-um, i; n., *spineto, macchia.*
Spinĕ-us, *di spine*
Spinifer, }
Spiniger, } a, um, *spinoso, pieno di spine.*
Spinos-us, }
Spinth-er, ĕris; n., *braccialetto.*
Spinŭl-a, ae; f., *spinola, spinuzza.*
Spin-us, i; f., *spino, pruna, prùgnolo.*
Spioni-a, ae; f., *vite, uva* (*specie.*).
Spir-a, ae; f., *spira, rivoluzione - ciambella - legaccia d'elmo - nodo (nel legno.*
Spirabil-is, e, *spirabile, respirabile.*
Spiracŭl-um, i; } n., *spiraglio, spiràcolo, fessura, trapélo, pertugio.*
Spiram-en, inis; }
Spirament-um, i; }
Spiran-s, tis, *spirante, moribondo - da* spirare, V.
Spir-are, *spirare, soffiare - respirare - vivere - esser parlante - esalare.*
Spiratio, nis; f., *respiro.*
Spirat-us, us; m., *la facoltà di respirare.*
Spirital-is, e, *da fiato, pneumàtico - spirituale - incorpòreo.*
Spiritaliter; avv., *spiritualmente.*
Spiritual-is, e, *spirituale, incorporeo.*
Spirit-us, us; m., *aria mossa, venticellò - fiato, respiro - vento - anima, spirito - persona - coraggio - alterigia - estro.*
Spirŭl-a, ae; f, *breve spira.*
Spissament-um, i; n., } *spessezza, densità.*
Spissatio, nis; f., }
Spiss-are, *spessire, spessare.*
Spisse; avv., *spessamente, densamente - difficilmente, lentamente.*
Spissesc-ĕre, *inspessirsi, spessare.*
Spissigrăd-us, *che va lentamente.*
Spissita-s, tis; } f., *spessezza, densità.*
Spissitud-o, inis; }
Spiss-us, *denso, spesso, gremìto - tardo, lento.*
Spithăm-a, ae; f., *palmo (misura).*
Splen, is; m., *milza (viscere).*
Splenden-s, tis; *splendente - illustre.*
Splend-ĕre, ui, *risplendere.*
Splendesc-ĕre, *farsi splendente, andar risplendendo.*
Splendic-are, *risplendere, splendere.*
Splendĭd-are, *rendere splendente* o *lùcido - essere splendente.*
Splendide; avv., *splendentemente - splendidamente, nobilmente.*
Splendid-us, *risplendente, lùcido - spezioso - illustre - splendido, magnifico - limpido.*
Splendifĭc-are, *rendere splendente.*
Splendifĭce; avv., *splendentemente.*
Splendifĭc-us. *che manda splendore.*
Splendor, is; m., *splendore - lustro - limpidezza - bel colore - lusso, pompa - lautezza - gloria, nobiltà, ornamento.*
Splenetĭc-us, *splenetico, chi ha male alla milza.*

Spleniat-us, *involto nell'asplenio.*
Splenĭc-us, *chi patisce di milza.*
Spleni-um, i; n., *asplenio* (*erba*) - *empiastro.*
Spod-ium *e* spod-on, ii; n., *e* spod-os, i; f., *ceneretta - scoria dei metalli.*
Spoli-are, *spogliare - privare - rubare, saccheggiare.*
Spoliari-um, i; n., *spogliatojo.*
Spoliatio, nis; f., *spogliamento, spoglio - saccheggio, ruberìa.*
Spoliator, is; m., *spogliatore.*
Spoliatri-x, cis; f., *spogliatrice.*
Spoli-um, i; n., *spoglia - bottino, preda.*
Spond-a, ae, f., *sponda del letto - letto.*
Spondae-us, i; m., *spondeo* (*piè lat.*).
Spondaĭc-us, *spondaico.*
Spondali-a, orum; pl. n., *versi* (*specie di*).
Spo-ndēre, pondi, nsum, *promettere - impalmare - far sicurtà.*
Spondeus V. spondae-us.
Spondyl-us, i; m., *vèrtebra*, *spondilo* (*nodo della spina dorsale*) - *guscio di óstrica* - (*specie di*) *pesce.*
Spongi-a, ae; f., *spugna.*
Spongi-are, *nettar colla spugna.*
Spongiŏl-a, ae; f., *spugnuzza.*
Spongios-us, *spugnoso, poroso.*
Spongiz-are, *nettar colla spugna.*
Spons-a, ae; f., *impalmata* (*sposa promessa*).
Sponsali-a. um *e* orum; pl. n., *sposalizio - banchetto* e *doni sponsalizj.*
Sponsal-is, e, *sponsalizio, sposereccio.*
Sponsaliti-us, *sponsalizio.*
Sponsare, *fare gli sponsali.*
Sponsio, nis; f., *promessa - scommessa*
Sponsiuncŭl-a, ae; f., *picciola scommessa.*
Sponsor. is; m., *promettitore, sicurtà.*
Spons-um, i; n., spons-us, us; m., *promessa.*
Spons-us, *da* spondere, V.
Spons-us, i; m., *sposo, promesso.*
Spontal-is, e. *spontaneo, volontario.*
Spontaliter; avv., *spontaneamente.*
Spontane-us, *spontaneo*
Sponte, } *gen. e abl. dell' inusitato no-*
Spontis, } *me* spons - (sponte, *spontaneamente* - suae spontis esse, *esser padrone di sè stesso*).
Spopondi, *da* spondere, V.
Sport-a, ae; f., *sporta* (*arnese noto*).
Sportell-a, ae; f., *sportelletta, sportellina*
Sportŭl-a, ae, f., *sportella, piccola sporta - cena, cenetta - piccolo donativo.*
Spretio, nis; f., *sprezzo.*
Spretor, is; m, *spregiatore.*
Spret-us, *da* spernere, V.
Spret-us, us; m., *sprezzo.*
Sprevi, *da* spernere, V.
Spu-ĕre, i, tum, *sputare - sputar addosso, imbrattar di sputi.*
Spum-a, ae; f, *schiuma, spuma.*
Spumabund-us, } *spumeggiante, spu-*
Spuman-us, tis, } *mante.*
Spumare, *far schiuma - fermentare.*
Spumat-us, *asperso di schiuma.*
Spumesc-ĕre, *diventare spumoso.*
Spume-us, *spumante.*
Spumĭd-us, *spumoso*
Spumĭfer, a um, *spumifero, spumoso.*
Spumos-us, *spumante - gonfio.*
Spurcam-en, *sboccato* inis; n., *per* spurcities, V.
Spurc-are, *imbrattare, sporcare.*
Spurce; avv., *sporcamente.*
Spurcidic-us, (*chi parla di cose sporche*).
Spurcific-us, *che fa cose sporche.*
Spurciloqui-um, i; n., *discorso sporco.*
Spurciti-a, ae; } f., *sporchezza, spor-*
Spurciti-es, ei; } *cheria, immondezza.*
Spurc-us, *sporco*, *immondo - ignobile*, *vile, sordido - incolto.*
Spuri-us, *bastardo*.
Sputam-en, inis; } n., *sputo.*
Sputament-um, i; }
Sput-are, *freq. di* spuere, *sputacchiare.*
Sputatilĭc-us, *da nulla, da poco.*
Sputator, is; m., *sputacchiatore.*
Sputisma, tis; n., *sputo.*
Sput-um, i; n., } *sputo, sputacchio.*
Sput-us, i *o* us; m.. }
Squalen-s, tis, *incolto - irrido - pieno.*
Squal-ēre, ui, *essere órrido, o sordido - essere squallido.*
Squalesc-ĕre. *diventare orrido.*
Squalĭde, *sordidamente - orridamente.*
Squalidita-s, tis; f., *per* squalor, V.
Squalĭd-us, *incolto*, *òrrido*, *sòrdido - gremìto.*
Squalita-s, tis; } f., *lo stesso che* squa-
Squalitud-o, inis; } lor, V.
Squall-ens, - eo, *ecc*, V., squalens, *ecc.*
Squalor, is; m., *lordura*, *sudiciume - squallore, mestizia - ruvidezza.*
Squal-us, V. squalidus.
Squal-us, i; m., *squalo* (*specie di pesce*).
Squam-a, ae; f., *scaglia, squama - pesce.*
Squaman-s, tis, squamat-us; squame-us, squamifer; squamĭger *e* squamos-us, a, um, *squamoso*, *scaglioso - loricato - ruvido, scabro.*
Squamatim; avv., *a squame.*
Squamŭl-a, ae; f, *scaglietta.*

Squatĭn-a, ae; f., *rina, pesce angelo.*
Squill-a, ae; f., *squilla (erba).*
St; inter., *zitto!*
Stabilim-en, inis; } n., *sostegno, assodamento.*
Stabiliment-um, i; }
Stabil-ire, *stabilire.*
Stabil-is, e, *fermo, saldo, stabile.*
Stabilita-s, tis; f., *fermezza, stabilità.*
Stabiliter; avv., *stabilmente.*
Stabilitor, is; m., *stabilitore.*
Stabŭlan-s, tis, *che sta, abitante.*
Stabŭl-are, *alloggiar bestie - stallare, stalleggiare, dimorar nella stalla.*
Stabŭl-ari, *abitare - stalleggiare.*
Stabulari-us, *da stalla.*
Stabulari-us, i; m., *chi tien stalla da bestie - locandiere, albergatore.*
Stabulatio, nis; f., *stalla - stallaggio.*
Stabŭl-um, i; n., *stalla, gregge - albergo, locanda - tugurio - abitazione.*
Stact-a, ae; } f., *stacie (olio che trasuda dalla mirra).*
Stact-ē, es; }
Stadial-is, e, *che comprende uno stadio.*
Stadiodrŏm-us, i; m., *che percorre lo stadio.*
Stadi-um, i; n, *stadio.*
Stagnan-s, tis; c., *stagnante.*
Stagnatil-is, e, *di stagno, di laguna.*
Stagnat-us, *paludoso - munito, saldato - e da* stagnare, V.
Stagnens-is, e, *di stagno, di lagúna*
Stagne-us, *di stagno* o *peltro.*
Stagnin-us, *di stagno, di lagúna.*
Stagn-are, *stagnare - impaludare - inondare - indurare - premunire.*
Stagnos-us, *paludoso.*
Stagn-um, i; n., *stagno, acqua morta.*
Stalagmi-a, orum; pl. n., *orecchini fatti a guisa di gocce.*
Stam-en, inis; n., *stame, filo - veste - corda di cetra.*
Staminari-us, } *di stame, di filo.*
Stamine-us, }
Stanne-us, *di stagno* o *peltro.*
Stann-um, i; n., *stagno (metallo).*
Stan-s, tis; *ritto - che sta fermo - congelato - sporgente - da* stare, V.
Stapĕd-a, ae; f., e stap-es, ĕdis; m. e stapi-a, ae; f., *staffa.*
Staphylin-os, i; m., *(specie di pastinaca).*
Stapi-a, V. stapeda.
St-are, eti, atum, *stare ritto* o *in piedi - esser consistente - trovarsi - stare - fermarsi - oziare - consistere* - (steterunt comae, *s'arricciarono i capegli*).
Statari-us, *fermo, immòbile.*

Stat-er, ēris; m., *peso* in genere - *statère, (peso* o *moneta).*
Statēr-a, ae; f., *stadera - bilancia - giogo da cocchio - piatello - prezzo.*
Static-e, es; f., *staticéa (specie d'erba).*
Staticŭl-um, i; n., *statuetta.*
Staticŭl-us, i; m., *balletto, danza (eseguita con leggerissimo moto di corpo).*
Statim; avv., *a piè fermo - costantemente, subito, tosto, di botto - di fresco -* statim ac, *subito che).*
Statio, nis; f., *lo star fermo - dimora, soggiorno - situazione - porto - stalla - periodo - la posta - stazione, fermata.*
Stational-is, e, } *stazionario.*
Stationari-us, }
Stationari-us, i; m., *postiere.*
Stativ-a, orum; n., } pl., *campo, quartiere fisso - tappa, stazione - rada, porto - stagno.*
Stativ-ae, arum; f., }
Stativ-us, *fisso, stàbile.*
Stator, is; m., *che sta lì per giovare, statòre - che dà fermezza.*
Statu-a, ae; f., *statua.*
Statuari-a, ae; f, *statuaria. la scultura.*
Statuari-us, *pertinente a statua.*
Statuari-us, i; m., *statuario, scultore.*
Statu-ĕre, i, tum, *piantare - innalzare, fabbricare - porre - fermare - tener per fermo - giudicare - risolvere - decretare - assegnare, costituire.*
Statum-en, inis; n., *fermezza, sostenimento - palo di vite - stipite - madiere di nave - strato.*
Statumĭn-are. *sostentare, statuminare.*
Statuminatio, nis; f., *primo selciato rozzo.*
Statuncŭl-a, ae; f., *statuetta.*
Statur-a, ae; f., *statura.*
Stat-us, us; m., *lo star fermo - lo star in piedi* o *ritto - statura - positura, atto - stato, condizione - esistenza.*
Stat-us, *da* sistere, V. - *presentato - accordato, stabilito fisso* - (stat-a form-a, *aspetto mediocre*).
Statutio, nis; f, *piantamento, erezione.*
Statut-us, *da* statuere, V.
Steatit-is, is; f., *steatite, (pietra).*
Steg-a, ae; f., *càssero (di nave).*
Stel-a, ae; } f., *colonna, pilastro.*
Stel-e, es; }
Stel-is, idis; f., *visco (che trasuda dal larice e dall'abete)*
Stell-a, ae; f, *stella, astro - lùcciola - occhio - astéria (animaletto marino).*
Stellan-s, tis; c., *stellato, stellante.*
Stell-are, *stelleggiare, ornar di stelle.*
Stellar-is, e, *stellare, di stella.*

Stellatur-a, ae; f., *ruberia sui viveri.*
Stellat-us, *stellato, stellante.*
Stellifer, a, um, | *stellifero, stellato*
Stellifĕr-us, | *stellante, pieno di*
Stellimican-s, tis, | *stelle.*
Stellio, nis; m., *taràntola, stellione (animaletto noto) - uomo doloso.*
Stellionat-us, us; m., *stellionato.*
Stemma, tis; n., *corona - albero di famiglia, genealogia - nobiltà, pregio.*
Stephanit-is, is; f., *vite (specie di).*
Stercŏr-are, *letamare, concimare.*
Stercorari-us, *stercorario.*
Stercoratio, nis; f., *il concimare.*
Stercore-us, *di sterco.*
Stercoros-us, *pien di sterco.*
Sterc-us, ŏris; n., *sterco, letame, concime.*
Sterilef-ieri, io, | *isterilire, diventare stè-*
Sterilesc-ĕre, | *rile.*
Steril-is, e, *stérile, infecondo.*
Sterilita-s, tis; f., *sterilità - penuria.*
Steril-us, *per* sterilis, V.
Stern-ax, acis, *che butta a terra - che si prosterna.*
St-ernĕre, ravi, ratum, *spargere, stendere per terra - coprire - gettar a terra, abbattere - preparare - calmare.*
Sternu-ĕre, i, tum, *starnutare.*
Sternument-um; sternutament-um, i; n., *starnuto - starnutatorio.*
Sternut-are, *starnutare, starnutire.*
Sternutatio, nis; f., *starnutamento.*
Sterquilini-um, i; n., *sterquilinio - fogna.*
Stert-ĕre, ui, *russare.*
Steti, *da* stare, V.
Stibadi-um, i; n., *letto (da tavola).*
Stibi-um, i; n., *stibio, antimonio (minerale).*
Stigma, tis; n., *puntura - màrchio - taccia - stìmate.*
Stigm-are, *stimatizzare.*
Stigmati-as, ae; m., *servo bollato.*
Stigmos-us, *stimatizzato.*
Stĭll-a, ae; f., *stilla, goccetta.*
Still-are, *stillare, gocciolare, mandar od escir fuori a stille.*
Stillatim; avv., *a goccia a goccia.*
Stillatici-us *e* stillatiti-us *e* stillativ-us, *che stilla, stillante.*
Stillicidi-um, i; n., *stillicidio, grondaja.*
Stil-us, i; m., *stile, stilo - tronco.*
Stimul-are, *pungolare, spronare - cruciare - instigare - invogliare.*
Stimulatio, nis; f., *stimolazione.*
Stimulator, is; m., *stimolatore.*
Stimulatri-x, cis; f., *stimolatrice.*
Stimule-us, *stimolativo.*
Stimulos-us, *pieno di stìmoli.*
Stimŭl-um, i; n.; | *stimolo, pùngolo,*
Stimŭl-us, i; m., | *sprone.*
Stin-guĕre, xi, ctum, *spegnere.*
Stip-a, ae; f., *stoppia.*
Stip-are, *stivare, empire - circondare.*
Stipatio, nis; f., *stivamento - folla.*
Stipator, is; m., *chi colloca vasi ponendo stoppia fra essi - chi sta al fianco, chi accompagna (per custodia, corteggio amistà) guardia, satèllite.*
Stipendial-is, e, *pertinente a stipendio.*
Stipendi-ari, *servire a stipendio,*
Stipendiari-us, *tributario - stipendiato - fisso.*
Stipendiari-us, i; m., *chi paga tributo.*
Stipendiat-us, *stipendiato.*
Stipendi-um, i; n., *paga, stipendio - (*stipendia fac-ere *o* mer-ere, *militare -* hom-o confectis *o* emeritis stipendiis, *veveterano, che ha finito la milizia).*
Stip-es, itis; m., *stipite, tronco d'albero - palo - scioccone.*
Stipidos-us, *legnoso, duro.*
Stip-s, is; f., *spìccioli, moneta minuta - lucro, mancia, multa pecuniaria.*
Stipŭl-a, ae; f., *gambo, stoppia - canna;*
Stipŭl-ari, *stipulare - promettere.*
Stipulatio, nis; f., *stipulazione.*
Stipulator, is; m., *stipulatore.*
Stipulat-us, us; m., *stipulazione.*
Stiri-a, ae; f., *ghiacciuolo, stilla gelata.*
Stirpesc-ĕre, *diventare sterpo.*
Stirpĭtus; avv., *sin dalle radici.*
Stirp-s, is; m. *e* f., *radice, sterpo - stirpe, razza - condizione.*
Stiti, *da* sistere, V.
Stiv-a, ae; f., *stiva, manico dell'aratro.*
Stlat-a, ae; f., *nave da corso.*
Stlatari-us, *di nave da corso.*
Stlop-us *e* stlopp-us *e* sclop-us, i; m., *rimbombo delle guance gonfie percosse.*
Stoïce; avv. *e* stoïc-us, *da stòico.*
Stol-a, ae; f., *sottoveste talare - stola.*
Stolat-us, *stolato - matronale.*
Stolide; avv., *stolidamente.*
Stolidita-s, tis; f., *stolidezza, stolidità.*
Stolĭd-us, *stolido pazzo, stolto.*
Stolo, nis; m., *(rampollo che nasce a piè dell'albero stolòne).*
Stomachabund-us. | *sdegnato, sde-*
Stomachan-s, tis; | *gnoso.*
Stomachanter; avv., *sdegnosamente.*
Stomăch-ari, *sdegnarsi, infastidirsi.*
Stomachĭc-us, *di stòmaco debole.*

Stomachose; avv., *sdegnosamente.*
Stomachos-us, *iracondo, fastidioso.*
Stomăch-us, i; m, *gola - stomaco - voglia. - nausea, bile. fastidio.*
Stomatic-e, es; f., *stomatico, (medicamento pei malori della bocca)*
Stomatic-us, *pertinente alla bocca.*
Stora-x, *per* styrax, V.
Store-a, stori-a, ae; f., *stuoja, stoja.*
Strabo, nis; m., } *stralunato, guercio, d'occhi stravolti - invidioso.*
Strabon-us *e* strab-us, }
Strag-es, is; f., *strage, scempio, eccidio.*
Stragŭl-um, i; n., *coperta - veste - letto del nido degli uccelli - gualdrappa.*
Stragŭl-us, (a. *di* vest-is), *pallio, veste - che si stende.*
Stram-en, inis; n., *strame (erba secca).*
Stramentari-us, *da strame.*
Stramentatum ire, *andar a raccogliere strame.*
Stramentici-us *e* stramentiti-us, *da strame.*
Strament-um, i; n., *strame - festuca - letto - basto - veste, pallio.*
Stramine-us, *di strame.*
Strangŭl-are, *strozzare, soffocare.*
Strangulatio, nis; f., *strangolamento.*
Strangulator, is; m., *strangolatore.*
Strangulat-us, us; m., *strangolamento.*
Stranguri-a, ae; f., *difficoltà d'orina.*
Strangurios-us, *che soffre stranguria o difficoltà d'orina.*
Strat-a, ae; f., *strada.*
Strat-a, orum; pl. n., *materasso - còltrice.*
Stratagema, strategema, tis; n., *stratagemma, astuzia, inganno.*
Strategematic-us, *ingannevole.*
Strategi-a, ae; f., *prefettura. - strategìa.*
Strategi-um *e* strategē-um, i; n., *pretorio, tenda del generale.*
Stratēg-us, i; m., *capitano, generale - soprastante alla mensa.*
Stratiotic-us, *militare.*
Strator, is; m., *insellatore.*
Strat-um, i; n., *sella, basto - còltrice.*
Stratur-a, ae; f., *lastrico - uno strato.*
Strat-us, i *e* us; m., *coperta. coltrice.*
Stratus *e* stravi, *da* sternere, V.
Strebŭl-a, ae; f., } *carne vicina alle cosce.*
Strebŭl-a, orum; pl. n., }
Stren-a, ae; f., *mancia, strenna.*
Strenue; avv., *valorosamente - diligentemente - prestamente.*
Strenuita-s, tis; f., *valore - diligenza - prontezza.*
Strenu-us, *valoroso, bravo, vigoroso - agile, diligente - pronto.*
Strep-ĕre, ui, *strepitare, fare strèpito - risonare, rimbombare.*
Strepit-are, *strepitare.*
Strepit-us; us; m., *strépito - suono.*
Stri-a, ae; f., *stria (nelle colonne).*
Stri-are, *scanalare.*
Striatur-a, ae; f., *scannellatura.*
Striat-us, *striato, scanalato.*
Striblig-o, inis; f., *solecismo, barbarismo.*
Stricte *e* strictim; avv., *strettamente.*
Strictiv-us, *raccolto a mano.*
Strictor, is; m., *coglitore (d'ulive).*
Strictur-a, ae; f., *massello (mole di ferro colato da lavorare) - raccolta (delle olive) - stringimento, pressione.*
Strict-us, *stretto, angusto - teso - denso - rigoroso - breve - da* stringere, V. - (strict-us amn-is, *fiume agghiacciato*).
Strid-ēre, i *e* ui, } *stridere, strillare.*
Strid-ĕre, i, }
Stridor, is; m., *stridore, strido.*
Stridŭl-us, *stridulo, stridente.*
Strig-a, ae; f., *giacitura di cose poste una addosso all'altra - solco per il lungo - strega - intervallo.*
Strig-are, *posare, requiare, cessare.*
Strigil-is, is; f., *stregghia.*
Strigment-um, i; n., *sucidume - raschiatura.*
Strigos-us, *macilento - stringato.*
Stri-ngĕre, nxi, ctum, *stringere - cogliere - tagliare - sfiorare.*
Stringor, is; m., *strignimento.*
Stri-x, gis; f., *scanalatura - strige (uccello) - strega, maga.*
Strobĭl-us, i; m., *pinocchio.*
Stroma, tis; n., *materasso.*
Stromb-us, i; m., *strombo (conchiglia).*
Stroph-a, ae; } f., *stroppa - strofa - furberìa.*
Stroph-e, es; }
Strophiari-us, i; m., *fabbricator di fasce.*
Strophi-um, i; n., *fascia - serto.*
Structe; avv., *con bell'ordine.*
Structil-is, e, *composto o fatto di più pezzi - buono a fabbricare.*
Structio, nis; f., *struttura.*
Structor, is; m., *scalco - muratore - compositore.*
Structori-us, *da muratore.*
Structur-a, ae; f., *costruzione, struttura.*
Struct-us, *da* struĕre, V.
Stru-ĕre, xi, ctum, *ammassare - procacciare - disporre - macchinare - fare.*
Stru-es, is; f., *mucchio - catasta - rogo.*

Stru-ix, īcis; f., *mucchio, stipa, catasta.*
Strum-a, ae; f., *scrôfola, stroma - peste.*
Strumatĭc-us, *scrofoloso.*
Strume-a, ae; f., *ranòncolo (erba).*
Strumos-us, *scrofoloso*
Strum-us, i; n., *pancucòlo (erba).*
Strupp-us, i; m., *legame, stroppa.*
Struthe-a *e* struthi-a mal-a, *mele cotogne.*
Struthio, nis; } m., *strùzzolo, struzzo (uccello).*
Struthiocamel-us, i; } m., *strùzzolo, struzzo (uccello).*
Struxi, *da* struere, V.
Stud-ēre, ui, *attendere - studiare - affrettare - favorire - bramare.*
Studiose; avv., *vogliosamente, studiosamente.*
Studios-us, *diligente - studioso affezionato, parziale.*
Studi-um, i; n, *voglia - diligenza - studio - favore - affetto - costume.*
Stulte; avv., *stoltamente.*
Stultiloquenti-a, ae; f., } *stoltilòquio, vanilòquio.*
Stultiloqui-um, i; n., } *stoltilòquio, vanilòquio.*
Stultilŏqu-us, *che parla da stolto.*
Stultiti-a, ae; f., *stoltezza, stoltizia.*
Stult-us, *stolto, pazzo - sciocco.*
Stup-a *e* stupp-a, ae; f., *stoppa.*
Stupef-ăcĕre, eci, actum, io, *stupefare, empiere di stupore.*
Stupefact-us, *stupefatto.*
Stupef-ieri, actus, io, *stupefare, maravigliarsi.*
Stupend-us, *stupendo, ammirabile.*
Stupen-s, tis; c, *stordito - intirizzito.*
Stupē-re, ui, *stupefare, intormentire - stupire - far le maraviglie.*
Stupesc-ĕre, *stupefarsi.*
Stupe-us, stuppe-us, *di stoppa.*
Stupidita-s, tis; f., *stupidezza, stupidità.*
Stupid-us, *fuor di sè, sbalordito - stùpido, stòlido - buffone.*
Stupor, is; m., *torpore - stupidità - stupore.*
Stuppari-us, *di stoppa.*
Stupr-are, *stuprare - contaminare.*
Stuprator, is; m., *stupratore.*
Stupre; avv., *vituperosamente.*
Stupros-us, *intento agli stupri.*
Stupr-um, i; n., *stupro - vitupero.*
Sturn-us, i; m., *storno (uccello),*
Stylobăt-a, ae; } m., *piedistallo (della colonna).*
Stylobăt-es, ae *e* is; } m., *piedistallo (della colonna).*
Styl-us, styp-a *per* stil-us, stip-a, V.
Stypteri-a, ae; f., *allume.*
Styptic-us, *astringente, stitico.*
Styra-x, cis; m., *storace (specie di ragia).*
Suadel-a, ae; f., *persuasione.*
Sua-dēre, si, sum, *persuadere.*

Suad-us, *persuasivo.*
Suari-us, *da porci, porcino.*
Suari-us, i; m., *porcajo.*
Suasi, *da* suadere, V.
Suasio, nis; f.; *esortazione, persuasione.*
Suasor, is; m., *esortatore, consigliero.*
Suasori-us, *esortatorio, persuasivo.*
Suasus, *da* suadere, V.
Suas-us, us; m., *persuasione, esortazione.*
Suatim; avv., *da porco.*
Suave; mod, avv., *soavemente.*
Suaveŏlen-s, tis, *di grato odore.*
Suavi-are, *e* suavi-ari, *baciare.*
Suaviatio, nis; f., *baciamento.*
Suavill-um, i; n., *focaccia (specie di).*
Suavilŏquen-s, tis; c., *che favella soavemente.*
Suaviloquenti-a, ae; f., *parlar soave.*
Suavilŏqu-us, *che parla soavemente.*
Suaviŏl-um, i; n., *baciúcchio.*
Suav-is, e, *soave, amabile, giocondo.*
Suavita-s, tis; f., *soavità, amabilità.*
Suaviter; avv., *soavemente.*
Suavitud-o, inis; f., *soavità.*
Suavi-um, i; n., *bacio - ánima.*
Sub; prep, *sotto - in - con - innanzi, davanti - verso - vicino - dopo.*
Subabsurde; avv., *un po' assurdamente,*
Subabsurd-us, *un po' assurdo.*
Subaccus-are, *accusare in parte* o *leggermente.*
Subacid-us, *subacido, acidetto.*
Subactio, nis; f., *lo stemperare. l'intridere - esercizio, coltura.*
Subactor, is; m., *chi mette sotto.*
Subact-us, us; m., *per* subactio. V.
Subact-us, *da* subigere, V.
Subadm-ovēre, ōvi, otum, *avvicinare pian piano* o *di soppiatto.*
Subaerat-us, *che ha sotto* o *dentro di sè rame,* od *ottone,* o *bronzo.*
Subagit-are, *andar tentando.*
Subagrest-is, e, *alquanto agreste.*
Subalar-is, e, *che sta sotto l'ali.*
Subalben-s, tis, subalbican-s, subalbid-us, *e* subalb-us, *bianchiccio.*
Subamar-us, *amaretto, amarògnolo.*
Subap-ĕrire, erii *e* erivi, ertum, *aprir occultamente* o *di sotto.*
Subaquil-us, *alquanto fosco.*
Subăr-are, *smuovere la terra arando.*
Subarator, is; m., *che smuove la terra arando, che ara sotto.*
Subarescen-s, tis; c., *aridetto, che inaridisce alquanto.*
Subarroganter, avv., *alquanto arrogantemente.*

Subaspĕr, a, um, *asprigno, aspretto.*
Subass-are, *arrostire lentamente* o *poco.*
Subassentien-s, tis; c., *quasi d'accordo.*
Subaud-ire, ivi, itum, *sottintendere.*
Subauditio, nis; f, *il sottintendere.*
Subauscult-are, *ascoltar di nascosto* o *alla sfuggita.*
Subauster-us, *alquanto aspro.*
Subbasilican-us, *novelliere.*
Subbib-ĕre, *bevere alquanto.*
Subbin-i, ae, a, *due per volta.*
Subbland-iri, itus *blandire copertamente - blandire.*
Subbrĕv-is, e, *corticello, brevicello.*
Subcaerule-us, *turchiniccio.*
Subcandid-us, *bianchiccio.*
Subcăv-us, *còncavo alquanto.*
Subcedere, subcentivus, V. succedere, *ecc.*
Subcenturio, nis; m., *sottocenturione.*
Subcoen-are, *cenar di nascosto.*
Subcontumeliose; avv., *alquanto vituperosamente.*
Subc-ŏquĕre, ŏxi, octum, *cuòcere lentamente* o *pochino.*
Subcrescere, subcretus, V. succrescĕre.
Subcrisp-us, *crespògnolo, ricciutello.*
Subcrud-us, *crudetto, bazzotto.*
Subcruent-us, *alquanto sanguinoso.*
Subcuneat-us, *sorretto da cunei.*
Subcurator, is; m., *sottocuratore.*
Subcursor *per* succussor, V.
Subcusto-s, dis; c., *sottocustode.*
Subdebil-is, e, *alquanto difettoso, debole.*
Subdebilitat-us, *un po' indebolito.*
Subdefĭc-ĕre, io, *andar mancando,*
Subdeficien-s, tis, *mancante a poco a poco.*
Subd-ĕre, idi, itum, *sottoporre - sostituire - fingere - soggiungere.*
Subdiali-a, um; pl. n., *terrazzi, altàne.*
Subdial-is, e, *posto allo scoperto,*
Subdidi, *da* subdere, V.
Subdifficil-is e, *alquanto difficile.*
Subdiffid-ĕre, *diffidare alquanto.*
Subdistin-guĕre, xi, ctum, *apporre la nota di sospensione.*
Subdĭt-are, *andar sottoponendo.*
Subditici-us e subdititi-us e subditiv-us, *finto, supposto.*
Subdĭt-us, *soggetto suddito - e da* subdere, V.
Subdiu; avv., *fra giorno, fra il giorno.*
Subdiv-ĭdĕre, ĭsi, isum, *suddividere.*
Subdivisio, nis; f., *suddivisione.*
Subd-ocĕre, ocui, octum, *far le veci del maestro - insegnar in ore non cattedratiche.*

Subdŏle; avv., *astutamente - dolosamente.*
Subdŏl-us, *astuto - doloso.*
Subdŏm-are, ui, itum, *domare.*
Subdubit-are, *dubitare alquanto.*
Subdu-cĕre, xi, ctum, *tirar di sotto - toglier di nascosto - togliere - sottrarre - ritirare.*
Subductari-us, *atto a togliere, ad alzare.*
Subductio, nis; f., *ritraimento, sottraimento - il fare i conti.*
Subduct-us, *da* subducĕre, V. - *appartato.*
Subdulc-is, e, *dolcigno, sdolcinato.*
Subdur-us, *duretto - un po' difficile.*
Subduxi, *da* subducere, V.
Subdeficien-s, tis, *mancante a poco a poco.*
Sub-ĕdĕre, ēdi, esum, *mangiar sotto.*
Subegi, *da* subigere, V.
Sub-er, ĕris; n., *sùghero, sòvero.*
Suberect-us, *rizzato, sollevato.*
Suber-igĕre, exi, ectum, *alzare, sollevare.*
Suberr-are, *errare sotto*
Sub-esse; irr., *esser sotto.*
Subfrigide; avv., *alquanto freddamente.*
Subfrigid-us, *soffreddo.*
Subfuscŭlus, subfuscus, subgĕrere, V. suffusculus, suffuscus, suggerere.
Subglut-ire, *singhiozzare.*
Subgrand-is, e, *grandicello.*
Subgrăv-is, e, *alquanto grave.*
Subgredi subgrunda, *per* suggredi. suggrunda, V.
Subhae-rēre, si, *esser attaccato alquanto* o *per di sotto.*
Subhast-are, *vendere all'incanto,*
Subhastari-us, *soggetto a subastazione.*
Subhastatio. nis; f., *subastazione,*
Subhorresc-ĕre, *arricciarsi àlquanto,* o *di sotto - inorridirsi un po'.*
Subhorrid-us, *ruvidetto, selvaticuzzo.*
Subhumid-us, *umidetto.*
Sub-igĕre, egi, actum, *condurre* o *cacciar sotto* o *in su - aggiogare - domare, mansuefare - affilare - sforzare - crucciare - sottomettere* - (subig-ere terram, *lavorar la terra* - lanam, *filar la lana).*
Subigitare, ecc. *per* subagitare, ecc. V.
Subimpŭden-s, tis; c., *alquanto sfacciato.*
Subinan-is, e, *alquanto fùtile, vuoto.*
Subinde; avv, *dopo - di mano in mano - subito dopo - di quando in quando.*
Subinflat-us, *gonfio, insuperbito.*
Subinflu-ere, *scorrereper di sotto.*
Subinject-us, *posto addosso.*

Subinsuls-us, *alquanto insulso.*
Subintell-igĕre exi, ectum, *aver sentore, subodorare - sottintendere.*
Subinvid-ēre, *invidiare alquanto.*
Subinvis-us, *alquanto invidiato.*
Subinvit-are, *andar invitando.*
Subira-sci, tus, *adirarsi alquanto.*
Subirat-us, *adiraticcio.*
Subire, ivi *e* ii, itum, eo, *andar sotto - salire - sottentrare - rispondere - sovvenire - subire - intraprendere.*
Subitane-us *e* subitari-us, V. subitus.
Subito; mod. avv., *all'improvviso, tosto.*
Subit-us, *subitano, repentino.*
Subivi, *da* subire, V.
Subjăc-ēre, ui, *essere posto sotto - soggiacere.*
Subject-are, *gettare da sotto in su - metter sotto, sottoporre.*
Subjectio, nis; f., *sottoponimento - soggiugnimento* - (subjecti-o testamenti, *falsificazione d'un testamento*).
Subjective; avv., *pospositivamente.*
Subjectiv-us, *pospositivo.*
Subjector, is; m., *falsificatore.*
Subject-us, us; m., *soggiacimento.*
Subject-us, *súddito - soggetto - da* subjicere, V.
Subj-icĕre, eci, ectum, io, *metter sotto - gettare in su - sottomettere - esporre - sostituire - somministrare - soggiungere - suggerire - posporre.*
Subjicitare, *per* subagitare, V.
Subjugal-is, e. *di giogo, dòmo.*
Subjŭg-are, *soggiogare.*
Subjugator, is; m., *soggiogatore.*
Subjŭg-is, e, *da giogo, dòmo.*
Subjugi-um, i; n., *gombina (laccio del giogo).*
Subjŭg-us, *che è sotto il giogo.*
Subjunctiv-us, *soggiuntivo.*
Subjunct-us, *da* subjungere, V.
Subjun-gĕre, xi, ctum, *aggiogare - sottomettere - soggiungere.*
Subl-ābi, apsus, *cadere all' indietro* o *a poco a poco* o *occultamente.*
Sublate; avv., *altamente, sublimemente.*
Sublatio, nis; f., *innalzamento - infervoramento - sottraimento - distruzione.*
Sublat-us, *superbo, gonfio, orgoglioso - da* sustollere *e* sufferere, V.
Sublăv-are, *lavare per di sotto.*
Sublect-are, *ingannare dilettando.*
Sublect-us, *eletto in luogo d'altri - raccolto per di sotto - surretto.*
Subl-ĕgĕre, ēgi, ectum, *raccogliere - ascoltare di nascosto - sostituire.*
Sublest-us, *débole, tenue.*
Sublēv-are, *alzare - sollevare - sostenere.*
Sublevi, *da* sublinere, V.
Sublic-a, ae; f., } *palo, palone, pilone - sostegno d'un ponte.*
Sublici-um, i; n., }
Sublici-us pon-s, tis; m., *ponte sui pali.*
Subli-dĕre, si, sum, *elidere alquanto.*
Subligacŭl-um, i *e* subligar, is; n. *e* subligari-a, um; pl. n., *mutande, sottocalzoni.*
Sublig-are, *legare sotto.*
Subligatio, nis; f., *il legar sotto.*
Subligatur-a, ae; f., *brachiere, cinto.*
Subligat-us, *che ha le mutande - da* subligere, V.
Sublim-are, *innalzare, sublimare.*
Sublimat-us, *elevato.*
Sublime; mod. avv., *sublimemente - in alto, in aria - all' insù.*
Sublim-is, e, *alto, elevato, sublime.*
Sublimita-s, tis; f., *sublimità, altezza.*
Sublimiter; avv., *eccelsamente.*
Sublingio, nis; m., *guáttero.*
Sublĭn-ire, } *ungere* o *tingere sotto, dar la prima mano - metter sotto* - (sublin-ere os, *schernire*).
Subl-ĭnĕre, ēvi, ĭtum, }
Sublivid-us, *lividastro.*
Sublucan-us, *dell'alba.*
Subluc-are, *tagliar legne.*
Sublu-cēre, xi, *risplendere alquanto* o *per di sotto.*
Sublucid-us, *alquanto lucido.*
Sublu-ĕre, i, tum, *lavare* o *bagnar di sotto.*
Sublustr-is, e, *alquanto chiaro.*
Sublute-us, *giallògnolo.*
Sublut-us, *da* subluere, V.
Subluvi-es, ei; f., *bruttura, sordidezza.*
Subluxi, *da* sublucere, V.
Submer-gĕre, si, sum, *sommergere - sopprimere - nascondere.*
Submersio, nis; f., } *sommersione, affondamento.*
Submers-us, us; m., }
Submersus, *da* submergere, V.
Submĕr-um vin-um, i; n., *vino inacquato.*
Submini-a, ae; f., *veste rossa.*
Subministr-are, *somministrare, pòrgere.*
Subministrator, is; m., *somministratore.*
Subministrat-us, us; m., *somministrazione.*
Submisi, *da* submittere, V.
Submisse; } avv., *sommessamente - basso, piano.*
Submississim; }
Submissio, nis; f., *sommessione.*
Submiss-us, *dimesso, úmile - piano, basso - da* submittere, V.

Submi-ttĕre, si, ssum, *sottoporre - alzare - subornare.*
Submoleste; avv., *un po' molestamente.*
Submolest-us, *alquanto molesto.*
Submŏn-ēre, ui, itum, *ammonire colle buone* o *di nascosto.*
Submoros-us, *tardetto - nojosetto.*
Submotor, is; m., *allontanatore.*
Submot-us, *da* submovere, V,
Submot-us, us; m., *rimozione.*
Subm-ŏvēre, ōvi, otum, *rimuovere - far largo - cacciare* - (submov-ere oves, *vendere le pecore).*
Submurmŭr-are, *mormorare sommessamente.*
Submut-are, *mutare, cangiare.*
Subna-sci, tus, *nascere per di sotto, pullulare.*
Subnăt-are, *nuotar sotto.*
Subne-ctĕre, xui, xum, *attaccare, legare sotto - soggiungere.*
Subnĕg-are, *negare in qualche modo.*
Subnerv-are, *snervare.*
Subnexus *e* subnexui, *da* subnectere, V.
Subnĭg-er, ra, rum, *nericcio, brunetto.*
Subnis-us *per* subnixus, V.
Subnix-us, *appoggiato - superbo.*
Subnŏt-are, *notare - sottoscrivere.*
Subnotatio, nis; f., *sottoscrizione.*
Subnŭb-a, *per* succuba, V.
Subnubĭl-us, *un po' annuvolato.*
Subobscen-us, *un po' osceno.*
Subobscure; avv., *un po' oscuramente.*
Subobscur-us, *oscuretto.*
Subodios-us, *alquanto odioso.*
Subodōr-ari, *subodorare, presentire.*
Suboffend-ĕre, *offendere un po'.*
Subŏl-ēre, ui, itum, *mandar alcun odore - dar sentore.*
Subolf-ăcĕre, eci, actum, io, *subodorare, aver qualche sentore.*
Subor-iri, tus, *venir nascendo - emergere.*
Suborn-are, *acconciare - sedurre.*
Subornator, is; m., *subornatore.*
Subpallid-us, *pallidetto.*
Subpăt-ēre, ui, *essere aperto per di sotto.*
Subperturbare, subpingĕre, V. supperturbare, suppingĕre.
Subpingu-is, e, *grassetto.*
Subra-dĕre, si, sum, *radere di sotto* o *alquanto - rasentare.*
Subrancid-us, *rancidetto.*
Subrasi, *da* subradere, V.
Subrauc-us, *alquanto rauco.*
Subrect-us, *ritto - alto, eminente - teso - da* subrigere, V.

Subrefect-us, *ristorato alquanto.*
Subremĭg-are, *remigar per di sotto.*
Subrēp-ĕre, si, tum, *rampicarsi, insinuarsi di soppiatto* o *insensibilmente - venir crescendo* o *nascendo.*
Subreptio, nis; f., *furto occulto - surrezione.*
Subreptiti-us, *surrettizio, falso.*
Subreptiv-us, *surrettizio.*
Subreptus, *da* subrigere *e da* subripere, V.
Subrexi, *da* subrigĕre, V.
Subrĭ-dĕre, si, *sorridere.*
Subridicŭle; avv., *un po' ridicolosamente.*
Subr-ĭgĕre, exi, ectum, *dirizzare, alzar dritto - promuovere.*
Subrigu-us, *alquanto innaffiato.*
Subring-i, *adirarsi alquanto.*
Subripĕre, *per* surripere, V.
Subrŏg-are, *surrogare, sostituire.*
Subrostran-i, orum; pl. m., *frequentatori dei rostri - oziosi.*
Subrotat-us, *che gira sulle ruote.*
Subrotund-us, *ritondetto.*
Subrub-ēre, ui, *arrossire alquanto.*
Subrŭb-er, ra, rum, } *rossigno, rossiccio.*
Subrube-us, }
Subrubicund-us, *rubicondetto.*
Subru-ĕre, i, tum, *scavare sotto - diroccare, smantellare - abbattere.*
Subruf-us, *rossigno, rossiccio.*
Subrum-are, *mettere a poppare.*
Subrum-us, *ancora lattante.*
Subrunciv-i limit-es, um; pl., *strade consortive* (divisorie *in Lombardia*).
Subrupi, *da* subrumpere, V,
Subrustĭce; avv., *un po' rozzamente.*
Subrustĭc-us, *rustichetto.*
Subrutĭl-us, *rossigno, rossiccio,*
Subrutus, *da* subruere, V.
Subsals-us, *salmastro.*
Subsann-are, *beffeggiare, dileggiare.*
Subscri-bĕre, psi, ptum, *scrivere sotto - sottoscrivere - approvare - notare.*
Subscriptio, nis; f., *soscrizione - nota.*
Subscriptor, is; m., *sottoscrittore - fautore.*
Subscript-us, *da* subscribere, V.
Subscū-s, dis; f., *spranga, coda di rondine.*
Subs-ĕcare, ecui, ectum, *tagliare, recidere per di sotto* o *da piè.*
Subseciv-us, *che si ritaglia, di ritaglio - residuo* - (subseciv-i agr-i, *campi incolti, non censiti*).
Subsect-us, *da* subsecare, V.
Subsedi, *da* subsidere, V.

Subselli-um, i; n., *sedia, sedile, seggio* - (hom-o a subselliis, *uomo pratico del foro* - in utrisque subselliis, *in cause pubbliche e private*).
Subsen-tire, si, sum, *presentire*.
Subsĕquen-s, tis; c., *susseguente*.
Subsequenter; avv., *susseguentemente*.
Subsĕ-qui, cutus e quutus, *seguire* o *venir dietro* o *dopo* - *secondare, confermare*.
Subsĕr-ĕre, *seminare, piantare nuovi alberi in luogo dei primi*.
Subserĭc-us, *di mezza seta*.
Subsert-us, *da* subserere, V.
Subserv-ire, ivi e ii, itum, *servire sotto di* - *spalleggiare*.
Subsess-a, ae; f., *insidia, agguato*.
Subsessor, is; m., *insidiatore*.
Subsicc-are, *seccare alquanto*.
Subsidenti-a, ae; f., *deposizione*
Subs-ĭdēre, edi, essum, *appiattarsi, porsi in agguato* - *soprassedere* - *andar abbasso*.
Subsīd-ĕre, i, *calare, abbassarsi* - *sprofondare* - *tramontare* - *soprassedere* - *stare in agguato*.
Subsidial-is, e, } *di riserva, sussidiario*.
Subsidiari-us, }
Subsidi-ari, *servir di sussidio*.
Subsidi-um, i; n., *riserva* - *guarnigione* - *sussidio* - *rifugio, scampo*.
Subsidu-us, *che sta in fondo*.
Subsignan-us, *che è sotto le bandiere*.
Subsign-are, *scrivere sotto* - *notare* - *confermare, approvare* - *obbligare*.
Subsignatio, nis; f., *sottoscrizione*.
Subs-ilire, ilivi e ilui, ultum, *saltar in su* o *fuori*.
Subsimil-is, e, *alquanto simile*.
Subsīm-us, *un po' rincagnato*.
Subs-istĕre, titi, tatum, *fermare, trattenere* - *resistere, sopportare* - *arrestarsi* - *restare* - *sussistere, esser válido*.
Subsĭt-us, *situato sotto*.
Subsolan-us, *che è sotto il sole*.
Subsŏn-are, *sonare per di sotto* o *bassamente* - *dar sentore*.
Subsort-iri, *sostituire cavando a sorte*.
Subsortitio, nis; f., *sostituzione fatta cavando a sorte*.
Subspar-gĕre, si, sum, *spargere per di sotto* o *furtivamente*.
Substam-en, inis; n., *trama, ripieno*.
Substanti-a, ae; f., *sostanza* - *materia* - *sostanze, beni, facoltà* - *alimento*.
Substantial-is, e, *sostanziale*.
Substantialiter; avv., *sostanzialmente*.
Substantiŏl-a, ae; f., *piccola sostanza*.
Substantival-is, e, *sostanziale*.
Substantiv-us, *sostanziale* - *sostantivo*.
Subst-are, . . ., *star sotto* - *star saldo*.
Subst-ernĕre, ravi, ratum, *spargere* o *stendere sotto* - *sottoporre* - *sottomettere, soggettare* - *far letto*.
Substill-um, i; n., *tempo umido* - *stranguria, difficoltà d'orina*.
Substiti, *da* subsistere, V.
Substitu-ĕre, i, tum, *mettere* o *piantar sotto* - *assoggettare* - *porre dopo* - *opporre* - *sostituire*.
Substitutio, nis; f., *sostituzione*.
Substitutus, *da* substituĕre, V.
Substomachan-s, tis; c., *alquanto sdegnato*.
Substram-en, inis; } n., *strame*.
Substrament-um, i; }
Substrat-us, us; m., *lo spargere sotto* - *l'assoggettare* - *il far letto*.
Substratus e substravi *da* substernere, V.
Substrĕpen-s, tis; c., *che fa qualche strepito*.
Substrict-us, *stretto* - *scarno*.
Substriden-s, tis; c., *che stride alquanto*.
Substri-ngĕre, nxi, ctum, *stringere di sotto* o *da piede* - *restringere, soffocare, frenare*.
Substructio, nis; f., } *fondamenti, fabbrica*.
Substruct-um, i; n., }
Substruct-us, *da* substruere, V.
Substru-ĕre, xi, ctum, *fabbricar sotto* o *dai fondamenti*.
Subsult-are, *saltellare*.
Subsultim; avv., *saltellando, saltelloni*.
Subsurd-us, *sordastro*.
Subsut-us, *cucito per di sotto*.
Subtect-us, *da* subtegere, V.
Subt-ĕgĕre, exi, ectum, *coprire per di sotto*.
Subtegm-en, V. sutemen
Subtegulane-a, orum; pl. n., *pavimenti al coperto*.
Subtēl, is; n., *la cavità del piede*.
Subtēm-en, inis; n., *trama* - *stame* - *filo*.
Subten-dĕre, di, tum, *innalzare, sollevare* - *tendere per di sotto*.
Subtent-are, *tentare*.
Subtent-us, *tenuto sollevato per di sotto*.
Subtenu-is, e, *sottilino, assai tenue*.
Subter, *sotto*.
Subteract-us, *mandato sotto*.
Subtercavat-us, *scavato sotto*.
Subtercurren-s, tis, *che corre sotto*.
Subterdu-cĕre, xi, ctum, *sottrarre, trarre di sotto*.

Subterflu-ĕre, xi, xum, *scorrere sotto.*
Subterf-ŭgĕre, ūgi, ugitum, io, *fuggir di nascosto - schivare, scansare.*
Subterfund-are, *stabilire o fondare sotto*
Subterhanel-are, *anelare per di sotto.*
Subterjăc-ēre, *esser posto sotto.*
Subterjăc-ĕre, io, *gettar sotto.*
Subterlāb-i, *scorrere sotto - fuggir di nascosto.*
Subterlĭn-ĕre, *ungere sotto,*
Subterlu-ĕre, *lavar per di sotto.*
Subterme-are, *passare di sotto.*
Subtern-us, *inferiore.*
Subterrane-us *e* subterren-us *e* subterre-us, *sotterraneo.*
Subtersĕc-are, *recidere per di sotto.*
Subtertenu-are, *logorare di sotto.*
Subtervăcan-s, tis; c., *vacuo di sotto.*
Subtervŏl-are, *volar sotto.*
Subtex-ĕre, ui, tum, *tesser sotto - coprire - scrivere.*
Subtexi, *da* subtegere, V.
Subtext-us, *da* subtexere, V.
Subtil-is, e, *sottile - delicato - perspicace - puntuale - scarno, grácile.*
Subtilita-s, tis; f., *sottigliezza - finezza - persipcacia.*
Subtiliter; avv., *sottilmente - ingegnosamente - minutamente.*
Subtĭm-ēre, ui, *temere alquanto.*
Subtr-ahĕre, axi, actum, *sottrarre - torre di nascosto.*
Subtrist-is, e, *alquanto melanconico.*
Subtritus *e* subtrivi, *da* subterere, V,
Subturpicul-us; subturp-is, e, *alquanto turpe - sporchetto.*
Subtus, *sotto, di sotto.*
Subucŭl-a ae; f., *camicia da uomo.*
Subuculat-us; *incamiciato.*
Subŭl-a, ae; f., *lésina, subbia.*
Subulc-us, i; m., *porcajo.*
Subŭlo, nis; m., *trombettiere - cervo.*
Suburbanita-s, tis; f., *vicinanza alla città.*
Suburbanu-m, i; n., *villa suburbana.*
Suburban-us, } *suburbano, suburbica-*
Suburbicari-us, } *rio.*
Suburbi-um, i; n., *sobborgo.*
Subŭ-rĕre, ssi, stum, *abbrostire.*
Subur-gĕre, si, *spingere sotto.*
Subustus, *da* suburere, V.
Subva-s, dis; m., *sottomallevadore.*
Subvect-are. *portare, condurre.*
Subvectio, nis; f., *condotta, vettura.*
Subvector, is; m., *condottiere.*
Subvectus, us; m., *per* subvectio, V.
Subv-ehĕre, exi, ectum, *portare in su, innalzare - trasportare, condurre.*
Subvell-ĕre, *sveller per di sotto.*
Subv-ĕnire, ēni, entum, *sopraggiungere - soccorrere - sovvenire.*
Subver-eri, itus *temere alquanto.*
Subvers-are, *freq. di* subvertere, V.
Subversio, nis; f., *sovversione.*
Subversor, is; m., *sovvertitore.*
Subve-rtĕre, ti, sum, *sconvolgere - distruggere, guastare - annullare.*
Subvexi, *da* subvehere, V.
Subvex-us, *di salita dolce.*
Subvirid-is, e, *verdiccio, verdògnolo.*
Subvŏl-are, *volare in su.*
Subvolv-ĕre, *volgere in su.*
Subvulturi-us, *di color fosco.*
Succedane-us, *succedaneo.*
Succe-dĕre, ssi, ssum, *andare sotto* o *dentro - accostarsi - succedere - riuscir bene.*
Succen-dĕre, di, sum, *accendere.*
Succens-ēre ui, *adirarsi.*
Succensi, *da* succendere, V.
Succensio, nis; f., *riscaldamento.*
Succens-us, *acceso.*
Succentiv-us, *accompagnatore (nel canto* o *nel suono).*
Succenturi-are, *reclutare.*
Succerd-a, ae; f., *sterco di porco.*
Succernere, *per* subcernere, V.
Successi, *da* succedere, V.
Successio, nis; f., *successione - ésito.*
Successiv-us, *successivo.*
Successor, is; m., *successore.*
Successori-us, *successorio.*
Success-us. us; m., *avvicinamento - entrata - decorso - buon successo.*
Success-us, *riuscito felicemente.*
Succidane-us. *per* succedaneus, V.
Succ-idĕre, ĭdi, sum, *cader sotto - mancar sotto.*
Succi-dĕre, di, sum, *tagliare di sotto* o *da piè*
Succidi-a, ae; f., *carne porcina salata*
Succidus. *per* sucid-us, V.
Succidu-us, *cadente - mancante.*
Succinct-us, *succinto - cinto - breve.*
Succ-inĕre, inui, entum, *cantar dopo - rispondere.*
Succine-us, *di súccino, d'ambra.*
Succin-gĕre, xi, ctum, *cingere, - succignere.*
Succingŭl-um, i; n., *cìngolo. cìntola.*
Succin-um, i; n., *súccino elettro.*
Succinxi, *da* succingere, V.
Succisio, nis; f., *recisione.*
Succisiv-us, *per* subsecivus, V,
Succis-us, *da* succīdere, V.

Succlām-are, *gridare - apulaudire,*
Succlamatio, nis; f., *acclamazione.*
Succoll-are, *portare in collo, sulle spalle*
Succre-scĕre, vi, tum, *crescere - crescer da piede* o *dopo.*
Succret-us, *da* succrescere e succernere, V.
Succŭb-a, ae; m. *e* f., *adùltero* o *adùltera*
Succŭb-are, ui, itum, *giacer sotto.*
Succubui, *da* succubare e succumbere, V.
Succu-dĕre, di, sum, *fabbricare, lavorare a martello.*
Succu-mbĕre, bui, bitum, *cader sotto, soggiacere, succumbere.*
Succur-rĕre, ri, sum, *correre sotto - soccorrere - venir in mente.*
Succuss-are, *sbattere.*
Succussator, is; m., *cavallo che trotta e sbatte la vita.*
Succussatur-a, ae; } f., *sbattimento - trotto.*
Succussio, nis; }
Succussi, *da* succutere, V.
Succussor *per* succussator, V.
Succuss-us, us; m., *sbattimento di cavallo che trotta.*
Succussus, *da* succutere, V.
Succ-ŭtĕre, ussi, ussum, io, *sbattere, scuotere*
Sucerd-a, ae; f., *sterco di porco.*
Sucid-us, *sucido, sudìcio - sugoso.*
Sucos-us, *sugoso pien di sugo.*
Suct-us, *succinto - da* sugere, V.
Suct-us, us; m., *succiamento, succio.*
Sucŭl-a, ae; f., *porcelletta - àrgano, torchio* - (sucul-ae, *le Iadi.* stelle).
Suculent-us, *brutale - sugoso.*
Sucŭl-us, i; m., *porcelletto, porcellino.*
Suc-us, i; m., *sugo, suco - vigore.*
Sud-are, *sudare, stillare sudore, umore - lavorare con sudore.*
Sudariŏl-um, i; n., *piccolo sciugatojo.*
Sudari-um, i; n., *sciugatojo, fazzoletto, sudario*
Sudatio, nis; f., *il sudare - sudatòrio.*
Sudator, is; m., *chi suda.*
Sudatori-um, i; n., *sudatòrio, stufa.*
Sudatori-us, *sudorìfico.*
Sudatri-x, cis; f., *che suda.*
Sud-es, } is; f., *pertica, palo, asta.*
Sud-is, }
Sudor, is; m., *sudore - umore.*
Sudor-us, *sudato.*
Sud-um, i; n., *ciel sereno.*
Sud-us, *sereno e asciutto.*
Su-ēre, evi, etum, *esser sòlito.*
Sue-scĕre, vi, tum, *assuefarsi.*
Suet-us, *sòlito, avvezzo, assuefatto.*
Suevi, *da* suere *e da* suescere, V.
Sufe-s, tis; m., *suffète (magistrato).*
Suffarcĭn-are, *caricare, empire.*
Suffeci, *da* sufficere, V.
Suffectio, nis; f., *sostituzione - tintura.*
Suffectur-a, ae; f., *supplimento.*
Suffect-us, *da* sufficere, V.
Su-fferre, sŭli, blatum, *sostenere - soffrire - somministrare* - (suffer-re poenas, *pagar il fio* o *la pena).*
Suffert-us, *pieno zeppo.*
Suffervef-ăcĕre, eci, actum, io, *scaldare alquanto.*
Suffervef-ieri, io, *riscaldarsi un po'.*
Sufferv-ēre, *bollire alquanto.*
Suffibŭl-um, i; n., *velo o veste sagrificatoria (propria delle Vestali).*
Suff-īcĕre, eci, ectum, io, *sostituire, porgere - bastare - reggere.*
Sufficien-s, tis; c., *sufficiente, bastante.*
Sufficienter, *sufficientemente.*
Sufficienti-a, ae; f., *sufficienza.*
Suffi-gĕre, xi, xum, *ficcare, attaccar sotto - conficcare, infiggere.*
Suffim-en, inis; n., *profumo.*
Suffiment-are, *profumare.*
Suffiment-um, i; n., *profumo.*
Suff-ire, ivi *e* ii, itum, *profumare.*
Suffisc-us, i; m., *borsa.*
Suffitio, nis; n., *profumo.*
Suffitor, is; m., *profumatore.*
Suffit-us, us; m., *profumo.*
Suffit-us, *profumato.*
Suffixi *e* suffixus, *da* suffigere, V.
Sufflabil-is, e, *spirabile.*
Sufflam-en, inis; n., *scarpa - ritegno.*
Sufflamĭn-are, *mettere la scarpa alle vetture - rattenere, raffrenare.*
Sufflamm-are, *infiammare, accendere.*
Suffl-are, *soffiare - enfiare - insuperbire.*
Sufflatio, nis; f., *gonfiamento.*
Suffocatio, nis; f., *soffogamento.*
Suffōc-are, *soffogare, soffocare.*
Suff-ŏdĕre, ōdi, ossum, io, *cavar sotto, scavare - ferir per di sotto.*
Suffossio, nis; f., *scavamento.*
Suffoss-us, *da* suffodere, V.
Suffract-us, *da* suffringere, V.
Suffraenatio *per* suffrenatio, V.
Suffrag-ari, *dare il voto in favore, favorire - raccomandare.*
Suffragatio, nis; f., *raccomandazione.*
Suffragatori-us, *pertinente a raccomandatore* o *a suffragio.*
Suffragatri-x, cis; f., *raccomandatrice.*
Suffragi-um, i; n., *voto, suffragio - favore.*

Suffrag-o, inis; f., garetto - pollone.
Suffregi, da suffringere, V.
Suffrenatio, nis; f., collegamento (che tiene insieme pietra con pietra).
Suffrĭc-are, fregare - soffregare.
Suffr-ingĕre, egi, actum, rompere.
Suffriare per suffricare, V.
Suffudi, da suffundere, V.
Suff-ŭgĕre, ūgi, ugitum, fuggir sotto o di nascosto - rifuggire
Suffugi-um, i; n., rifugio.
Sufful-cire, si, tum, sostentare, puntellare.
Suffult-us, da suffulcire, V.
Suffumig-are, suffumicare, profumare.
Suffumigatio, nis; f., suffumicazione.
Suffu-ndĕre, di, sum, spargere, spandere sotto - infondere.
Suffur-ari, rubare occultamente.
Suffusc-us, V. subfuscus.
Suffusio, nis; f., spargimento - cateratta.
Suffus-us, suffuso, asperso, bagnato, sparso - e da suffundere, V.
Su-gĕre, xi, ctum, succhiare.
Sugg-ĕrĕre, essi, estum, somministrare, porgere - suggerire - sostituire - soggiungere - arrecare.
Suggestio, nis; f., suggerimento.
Suggest-um, i; n., } rialto, eminenza -
Suggest-us, us; m., } púlpito, bigoncia, pèrgamo - palchetto - suggerimento.
Suggest-us, ammucchiato, aggiunto - e da suggerere, V.
Suggill-are, ecc., per sugillare, ecc. V.
Suggr-ĕdi, essus, ior, andare, accostarsi occultamente.
Suggrund-a, ecc. per subgrunda, ecc. V.
Sugill-are, ammaccare, far livido, infamare, oltraggiare - chiudere.
Sugillatio, nis; f., lividura - ignominia.
Sugillatiuncŭl-a, ae; f., contusioncella.
Sugillat-us, lìvido, contuso, ammaccato - - vituperato, infamato.
Suil-e, is; n., porcile.
Suill-a, ae; f., carne porcina.
Suin-us, suill-us, porcino.
Sulcam-en, inis; n., per sulcus, V.
Sulc-are, solcare - scavare - navigare.
Sulcator, is; m., chi solca.
Sulcŭl-us, i; m., solchetto.
Sulc-us, i; m., solco - striscia - ruga.
Sulf-ur e sulph-ur, uris; n., solfo fulmine.
Sulphŭran-s, tis, per sulphureus, V.
Sulphurari-a, ae; f., cava di solfo.
Sulphuratio, nis; f., zolforatura.
Sulphurat-um, i; n., zolfanello.
Sulphurat-us, solfato, zolforato.
Sulphure-us, } solfúreo, di zolfo.
Sulphuros-us, }
Sum, da esse, V.
Sum-en, inis; n., ventre porcino - grassezza.
Sum-ĕre, si, tum (e psi, ptum), pigliare, prendere - eleggere - intraprendere - spendere - consumare - (sum-ere supplicium de esigere, che uno sia condannato - sibi sum-ere, impegnarsi, arrogarsi, prendersi la libertà).
Summ-a, ae; f., somma - prezzo - indice - punto principale - compimento.
Summal-is, e, completo - l'intiera somma.
Summari-um, i; n., sommario.
Summari-us, i; m., } primario, princi-
Summa-s, tis, c., } pale, principe, primate.
Summatim; avv., sommariamente.
Summat-us, us; m., signorìa, principato.
Summe; avv., sommamente.
Summergere, ecc. per submergere ecc., V.
Summita-s, tis; f., sommità, altezza, cima.
Summittĕre, per submittere, V.
Summo; mod. avv., in fine.
Summopĕre; avv., sommamente.
Summotĕnus; avv., sino alla sommità.
Summotor, ecc. per submotor, ecc., V.
Summŭl-a, ae; f., picciola somma.
Summ-um, i; m., sommità, cima - termine.
Summum; mod. avv., per l'ultima volta.
Summ-us, sommo, il più alto - ultimo - massimo - raro - glorioso - illustre - chi siede in capo di tavola - (apud summum puteum, alla cima del pozzo - ad summam aquam, a fior d'acqua).
Summuss-us, i; m., mormoratore.
Summutare per submutare, V.
Sumpsi, da sumĕre, V.
Sumptif-ăcĕre, eci, actum, io, fare spesa, spendere.
Sumptio, nis, f., il pigliare - lemma.
Sumptit-are, pigliare spesso.
Sumptuari-us, suntuario, di spesa.
Sumptuari-us, i; m., spenditore.
Sumpt-um, i; n., assunto.
Sumptuose; avv., sontuosamente.
Sumptuosita-s, tis; f., sontuosità.
Sumptuos-us, dispendioso, sontuoso, di grande spesa.
Sumpt-us, us e i; m., costo, dispendio.
Sumptus e sumsi da sumere, V.
Sumtio, ecc., V., sumptio, ecc.
Supelle-x, ctilis; f., suppellèttile, masserizie, mòbili.

Super; prep., *sopra, su, sur, di sopra - superiormente, dalla parte superiore - oltre - in - inoltre - più in là - più che - intorno. circa, per riguardo a.*
Superabil-is, e, *superabile.*
Superabund-are, *soprabbondare.*
Superaccommod-are, *aggiustar sopra.*
Superact-us, *da* superagere, V.
Superadd-ĕre, idi, itum, *soppraggiugnere, arrógere, aggiugnere di più.*
Superaddu-cĕre, xi, ctum, *condurre di più.*
Superadornat-us, *ornato di su.*
Superadst-are, iti, atum, *star sopra, essere imminente.*
Super-ăgĕre, egi, actum, *mandare, condurre sopra.*
Superaggĕr-are, *empire per di sopra.*
Superallig-are, V. superilligare.
Superament-um, i; n, *avanzo, residuo.*
Supĕr-ace, *vincere - sormontare - soggiogare - abbondare - restare.*
Superatio, nis; f., *superamento.*
Superator. is; m., *superatore, vincitore.*
Superattoll-ĕre, *alzar sopra.*
Superbe; avv., *superbamente.*
Superbi-a, ae; f., *superbia, orgoglio.*
Superbĭb-ĕre, *ribére.*
Superbifĭc-us, *che rende superbo.*
Superbiloquenti-a, ae, f., *parlar superbo.*
Superb-ire, *insuperbire - far pompa.*
Superbiter; avv., *superbamente.*
Superb-us, *superbo - insigne.*
Supercalc-are, *calcare sopra.*
Superc-ernĕre, revi, retum, *metter su terra crivellata.*
Superciden-s, V. superincidens.
Supercilios-us, *accigliato.*
Supercili-um, i; n, *ciglio, sopracciglio - gravità, cipiglio - fasto.*
Supercont-ĕgĕre, exi, ectum, *coprire superiormente.*
Supercorru-ĕre, i, tum, *cader sopra.*
Supercre-scĕre, vi, tum, *crescere di sopra.*
Supercrevi, *da* supercernere *e da* supercrescere, V.
Supercurr-ĕre, *sopraccorrere - sopravanzare.*
Superd-are, ĕdi, ătum, *sovrimporre.*
Superdi-cĕre, xi, ctum, *sopraddire, aggiugnere al già detto.*
Superdu-cĕre, xi, ctum, *condurre di più aggiungere.*
Super-ĕdére, ēdi, ēsum, *mangiar dopo.*
Superedit-us, *altissimo.*
Supereffl-u-ĕre, xi, xum, *soprabbondare, essere superfluo.*
Superegi, *da* superagere, V.
Superemĭn-ēre, ui, *soprastare.*
Superenăt-are, *nuotar sopra.*
Supererŏg-are, *largire o condonare o erogare oltra il dovuto.*
Super-esse, fui, futurus, *esser sopra - restare - sopravvivere - abbondare - superare - patrocinare -* (quod superest, *del resto, del rimanente*).
Superevŏl-are, *volar sopra.*
Superexactio, nis; f., *esazione oltre il dovuto.*
Superexcur-rĕre, ri, sum, *scorrere o stendersi sopra.*
Superexĭg-ĕre. *esigere di più.*
Super-ferre, tŭli, latum, *portar sopra.*
Superficial-is, e, *superfiziale.*
Superficiari-us, *addetto al suolo*
Superfici-es, ei, f., *superficie, sopraffaccia.*
Superfici-um, i; n., *roba addetta al suolo*
Superf-iĕri, actus, io, *avanzare, restare.*
Superfix-us, *fitto sopra.*
Superflorescen-s, tis, *che fiorisce sopra.*
Superflue; avv., *superfluamente.*
Superflu-ĕre, xi, xum, *scorrere sopra - soprabbondare.*
Superfluita-s, tis; f., *superfluità.*
Superfluo; mod. avv., *superfluamente.*
Superflu-us, *innondante - superfluo.*
Superfudi, *da* superfundere, V.
Superf-ŭgere, ŭgi, ugitum, io, *fuggire sopra.*
Superful-gĕre, si, *rifulgere per di sopra.*
Superf-undĕre, udi, usum, *spargere sopra - traboccare.*
Superfusio, nis; f., *lo spargere sopra.*
Superfus-us, *da* superfundere, V.
Supergest-us, *ammassato.*
Supergr-ĕdi, essus, ior, *camminar sopra - passar oltre, oltrepassare - superare, divanzare.*
Superhab-ēre, ui, itum, *avere o tener sopra.*
Supĕr-i, orum; pl. m., *Superi, Númi.*
Superillĭg-are, *legar sopra.*
Superilli-gĕre, *ungere sopra.*
Superimmĭn-ēre, *sovrastare.*
Superimp-onĕre, osui, ositum, *sovrapporre.*
Superimposit-us. *sovrapposto.*
Superincen-dĕre, di, sum, *accendere sempre più.*
Superinciden-s, tis, *che cade di sopra via.*
Superincid-ĕre, *tagliar di sopra.*
Superincre-scĕre, vi, tum, *crescere sopra.*

Superincŭban-s, tis, *che giace sopra.*
Superincu-mbĕre, bui, bitum, *giacere, appoggiarsi sopra.*
Superindictio, nis; f., } *imposta straordinaria.*
Superindict-um, i; n., }
Superindu-cĕre, xi, ctum, *aggiungere, indurre posteriormente.*
Superinductio, V. superductio
Superinduct-us, *da* superinducere, V.
Superindu-ĕre, i, tŭm, *indossare sopra le altre vesti.*
Supering-ĕrĕre, essi, estum, *sovrapporre a mucchi.*
Superinject-us, *da* superinjicere, V.
Superinj-ĭcĕre, eci, ectum, io, *gettare sopra.*
Superinsĭd-ēre, *rimanere.*
Superinstrat-us, *steso sopra.*
Superinstru-ĕre, xi, ctum, *edificar sovra.*
Superinsultan-s, tis, *che sale o salta sopra.*
Superint-ĕgĕre, exi, ectum, *coprire sopra.*
Superintŏn-are, *tuonar dall'alto.*
Superinv-ehĕre, exi, ectum, *portar sopra.*
Superinverg-ĕre, *versar sopra.*
Superi-or, us, *più alto, superiore - passato - maggiore, il più degno.*
Super-ire, ii, ĭtum, eo, *andar sopra.*
Superius; avv., *superiormente, di sopra.*
Superjăc-ēre, *star sopra.*
Superj-ăcĕre, eci, actum, io, *gettar sopra, sovrapporre - aggiungere.*
Superjact-are, *gettar sopra.*
Superjact-us, *da* superjacere, V.
Superjectio, nis; f., *il gettar sopra.*
Superject-us, us; m., *il saltare sopra*
Superjumentari-us, i; m., *capo dei giumentaj.*
Superlăb-i, *scorrere sopra.*
Superlacrym-are, *lagrimare, stillar sopra.*
Superlatio, nis; f, *ipèrbole - grado superlativo.*
Superlativ-us, *superlativo.*
Superlat-us, *innalzato - superlativo.*
Superliminar-e, is; n., *soprassoglia.*
Superlin-ĕre, i, itum, *ungere sopra.*
Superman-dĕre, di, sum, *rimasticare o mangiare subito dopo.*
Superme-are, *scorrere sopra.*
Supermic-are, *risplendere sopra, di più*
Supern-are, V. supernat-are.
Supernat-are, *galleggiare.*
Supernat-us, *nato dopo o sopra.*
Superne; avv., *di sopra, dall'alto - all'insù.*
Supern-us, *superno, superiore, posto di sopra - celeste.*
Superobru-ĕre, i, tum, *opprimere gettando sopra - coprire.*
Superpenden-s, tis, *che pende sopra.*
Superpondi-um, i; n, *soprappeso.*
Superp-onĕre, osui, ositum, *sovrapporre, metter sopra - trascurare.*
Superposit-us, *sovrapposto.*
Superras-us, *raso di sopra.*
Superscand-ĕre, *salire, andar su.*
Superscri-bĕre, psi, ptum, *scrivere sopra.*
Supersĕd-ēre, *sedere sopra - soprassedere, cessare, intralasciare.*
Supersemin-are, *soprasseminare.*
Supersess-us, *omesso*
Supersilien-s, tis, *che salta sopra.*
Superspar-gĕre, si, sum, *spargere sopra.*
Superstagn-are, *allagare di sopra.*
Superst-are, iti, atum, *star sopra.*
Superstatumin-are, *rafforzare per di sopra.*
Superst-ernĕre, ravi, ratum, *distendere sopra.*
Superst-es, itis, *superstite - scampato.*
Superstit-are, *essere sano e salvo - serbare sano e salvo.*
Superstitio, nis; f., *superstizione - divozione, santità, timor santo.*
Superstitiose; avv., *superstiziosamente.*
Superstitios-us, *superstizioso.*
Superstratus, e snperstravi, *da* supersternere, V.
Superstri-ngĕre, nxi, ctum, *stringere per di sopra.*
Superstru-ĕre, xi, ctum, *fabbricare sopra.*
Supert-ĕgere, exi, ectum, *coprire di sopravia o di nuovo - coprire.*
Superun-gĕre, xi, ctum, *ungere di sopra.*
Supĕr-us, *superno, superiore, alto - (mar-e super-um, l'Adriatico).*
Supervacane-us, *superfluo.*
Supervăc-are, *essere superfluo.*
Supervacue; } avv., *superfluamente, in vano, senza necessità.*
Supervacuo; }
Supervacu-us, *superfluo, vano.*
Superva-dĕre, si, sum, *ascendere - superare.*
Supervăg-ari, *essere troppo vagante.*
Supervect-are, *portare sopra.*
Superv-ehĕre, exi, ectum, *portare sopra.*
Superv-ĕnire, ēni, entum, *venir sopra - sopravvenire - venir addosso - succedere*
Superventor, is; m, *chi sopravviene.*
Supervent-us, us; m., *sopravvegnenza, sopravvenimento, il sopravvenire.*
Supervest-ire, *vestir sopra, coprire.*
Supervi-vĕre, xi, ctum, *sopravvivere.*
Supervŏl-are, *volar sopra.*

Supervolit-are, *freq. di* supervolare, V.
Supervolut-us, *voltato sopra.*
Supervŏm-ĕre, *vomitar sopra.*
Supin-are, *rovesciar all' insù - fare insuperbire* - (nasum nidore supin-ari *alzare il naso in punta* - supin-ari, *protendere*).
Supine; avv., *supinamente - con faccia fredda, indifferente.*
Supinita-s, tis,; f., *positura supina.*
Supin-um, i; n., *supino (in grammatica).*
Supin-us, *supino, volto colla faccia o col ventre insù - che torna all' insù - posto in pendio - ozioso.*
Suppact-us, *da* suppingere, V.
Suppactŭl-us, *guercetto.*
Suppalp-are, } *adulare, blandire coper-*
Suppalp-ari. } *tamente.*
Supparasīt-ari, *compiacere.*
Supp-ar, ăris, *quasi eguale.*
Suppăr-are, *accomodare - eguagliare.*
Suppăr-um, i; n., } *velo di lino - velo -*
Suppăr-us, i; m., } *abito di lino.*
Suppedane-um, i; n., *suppedaneo, sgabello*
Suppĕd-ĕre, *spetezzare.*
Suppedīt-are, *somministrare, dare in copia - bastare - abbondare - conculcare* - (quo vita suppeditavit, *finchè visse*).
Suppeditatio, nis; f., *somministrazione, abbondanza.*
Suppend-ĕre, *pender di sotto.*
Supp-es, ĕdis, *che è sotto i piedi.*
Suppĕt-ĕre, *venir in mente - essere in pronto - esser presente - bastare - durare.*
Suppeti-ae, arum; pl. f., } *ajuto, soc-*
Suppetiat-us, us; m., } *corso.*
Suppeti-ari, *recar ajuto, soccorrere.*
Suppīl-are, *rubare - spogliare, espilare.*
Suppilator, is; m., *chi strappa i peli - derubatore.*
Supping-ĕre, *attaccar sotto - colorire alquanto.*
Supplant-are, *atterrare, gettare a terra - dare il gambetto, soppiantare.*
Supplausio, V. supplosio.
Supplement-um, i; n., *supplimento.*
Suppl-ĕre, evi, etum, *empire - reclutare - supplire - aggiungere.*
Suppl-ex, ĭcis, *supplice, supplichévole* - (suppl-ex libell-us, *memoriale, supplica*).
Supplicament-um, i; n., } *súpplica - pre-*
Supplicatio, nis; f., } *ghiera, processione pubblica.*
Supplĭc-are, *supplicare, pregare.*
Supplīce, } avv., *supplicemente, sup-*
Suppliciter; } *plichevolmente.*
Supplĭci-um, i; n., *supplica - pena - supplizio* - (suplici-a, orum,; pl., n., *preghiere agli Dèi - donativi sagrifizj*).
Supplo-dĕre, si, sum, *batter coi piedi, scalpitare - conculcare.*
Supplosio, nis; f., *scalpiccio.*
Suppoenit-ĕre, uit, *pentirsi alquanto o quasi*
Supp-onĕre, osui, e osivi, osĭtum, *sottoporre - sostituire - soggiungere - posporre - supporre* - (supponere puerum, *adottare un fanciullo* - testamentum, *falsificare un testamento* - rem, *ipotecar la roba*).
Support-are, *portare di volta in volta.*
Supposititi-us, suppositili-us, *suppositizio - supplimentario.*
Suppositio, nis; f., *il metter sotto - adozione.*
Suppŏsĭt-us, *soggetto - esposto, sottoposto - sostituito - supposto.*
Suppostor, is; m., *che sottopone.*
Suppostri-x, cis; f., *che sottopone - che dà ad allattare i figli altrui come i proprj.*
Supposui *da* supponere, V.
Suppressi, *da* supprimere, V.
Suppressio, nis, f., *soppressione.*
Suppressor, is; m., *chi occulta il servo altrui.*
Suppr-ĭmĕre, essi, essum, *abbassare premendo, deprimere - affondare - rattenere - sopprimere - chiudere.*
Supprŏm-us, i; m., *sottodispensiere.*
Suppŭd-ĕre, uit, *vergognarsi alquanto.*
Suppŭr-are, *suppurare, far capo.*
Suppuratio, nis; f., *suppurazione.*
Suppuratori-us, *suppurativo.*
Suppŭt-are, *tagliare - computare.*
Supputari-us, *che serve a computare.*
Supputatio, nis; f., *còmputo, càlcolo.*
Supputator, is; m., *computista.*
Supra; prep., *su, sopra - più di - oltre - più sopra, più addietro.*
Supradict-us, suprafat-us, *detto di sopra, suddetto, sopraddetto.*
Supranătan-s, tis; c., *galleggiante.*
Supraposĭt-us, *sovrapposto.*
Suprascend-ĕre, *salir sopra.*
Suprascrīb-ĕre, *scrivere sopra.*
Supreme, supremo, supremum; mod. avv., *per sempre - per ultimo.*
Suprem-us, *sommo, più alto - massimo - ùltimo - supremo - fúnebre* - (suprem-ae tabul-ae, *testamento* - suprem-a; orum, pl., n., *morte, esequie - reliquie, ceneri - testamento.*

Sur-a, ae; f, *polpaccio - gamba - fibula.*
Surculace-us, *simile a ramoscello.*
Surcul-are, *potare i ramoscelli.*
Surcular-is, e, } *di ramoscello.*
Surculari-us, }
Surculose; avv., *in ramoscelli.*
Surculos-us, *duretto, legnoso.*
Surcŭl-us, i; m., *germoglio - marza, nesto - virgulto.*
Surdast-er, ri; m., *sordastro.*
Surde; avv., *sordamente.*
Surdesc-ĕre, *diventar sordo.*
Surdig-o, inis; } f., *sordità, sordezza,*
Surdita-s, tis; } *sordaggine.*
Surd-us, *sordo - inflessibile - muto -* (surd-um nom-en, *nome ignòbile,* surdi vot-a, *voti inesauditi* - r-es surd-ae, *le cose inanimate)*
Surēn-a, ae; f., *suren-a (specie di pesce).*
Sur-gĕre, rexi, rectum, *sorgere, alzarsi - crescere - nascere.*
Surrēpĕre, *per* subrepere, V.
Surreptus, *da* surripere, V.
Surrexi, *da* surgere, V.
Surr-ipĕre, ipui, eptum, io, *togliere di nascosto, rubare, rapire.*
Surrŏgare, *per* subrogare, V.
Sursum; } avv., *su, in su, in alto* (sursum
Sursus; } vorsum *o* versum, *all'insù)*
S-us, ui; m. *e* f., *porco* e *porca.*
Sus, *su* - (susque deque, *sottosopra - da nulla* - susque deque fer-re *o* hab-ere, *vilipendere, non curarsi punto).*
Suscepi, *da* suscipere, V
Suscept-are, (*freq. di* suscipere), *andare intraprendendo.*
Susceptio, nis; f., *intraprendimento.*
Susceptor, is; m., *intraprenditore.*
Suscept-um, i; n., *impresa.*
Susc-ipĕre, epi, eptum, io, *pigliare - sostentare - subire - incontrare - intraprendere* - (suscip-ere liberos, *avere o allevar figliuoli).*
Suscitabŭl-um, i; n., *incitamento.*
Suscit-are, *destare - cacciar via - suscitare, incitare, aizzare.*
Susinat-us, susin-us, *concio* o *composto co'giglj.*
Suspect-are, } *guardare in su - sospet-*
Suspect-ari, } *tare - rendersi sospetto.*
Suspectatio, suspectio, nis; f. V. suspicio.
Suspector, is; m., *ammiratore.*
Suspect-us, us; m., *il guardare in su o in alto - altezza - ammirazione.*
Suspect-us, *sospetto - sospettoso - ammirato - da* suspicere, V.
Suspen-d-ĕre, di, sum, *appendere, sospendere - impiccare - tener sospeso* - (suspendere naso, V. nasus - vultum, *ammirare, far viso di stupore).*
Suspendios-us, *chi s'è appiccato.*
Suspendi-um, i; n., *appiccamento.*
Suspense; avv., *coll'animo sospeso.*
Suspensio, nis; f., *sospensione - edificio pènsile (sorretto da colonnati, volte, ecc.).*
Suspensur-a, ae; f., *edificio pènsile.*
Suspens-us, *sospeso, appeso - impiccato - pènsile - alto - incerto - rattenuto* suspenso gradu ire, *camminare in punta di piedi) - da* suspendere, V.
Suspexi, *da* suspicere, V,
Suspic-are, } *sospettare, diffidare pen-*
Suspic-ari, } *sare, sperare.*
Suspicatri-x, cis; f., *sospettosa.*
Suspica-x, cis, *sospettoso - che dà sospetto.*
Susp-icĕre, xi, ectum, io, *guardare in su o in alto - ammirare - sospettare.*
Suspicio, nis; f., *sospetto.*
Suspiciose; avv., *sospettosamente.*
Suspicios-us, *sospettoso.*
Suspir-are, *spirare o soffiare in alto o fuori - sospirare.*
Suspiratio, nis; f., } *sospiro.*
Suspirat-us, us; m., }
Suspiriose; avv., *con asma.*
Suspirios-us, *asmatico.*
Suspirit-us, us; m., } *sospiro - respiro -*
Suspiri-um, i; n., } *asma.*
Susque, V. sus
Sustentacŭl-um, i; n., *sostentacolo.*
Sustent-are, *sostenere - ricreare - tollerare - trattenere - differire - sostentare.*
Sustentatio, nis; f., *dilazione.*
Sustentat-us, us; m., *il sostentare.*
Sust-inēre, inui, entum, *sostenere - trattenere - difendere - patire - differire - sospendere - mantenere.*
Su-stollĕre, stŭli, blatum, *alzare, sollevare - distruggere - toglier di vita - portare - avere.*
Sustuli, *da* sustollere, *da* sufferre *e da* tollere, V.
Susum, *su.*
Susurram-en, inis; n., *susurìo.*
Susurr-are, *susurrare, bisbigliare.*
Susurratim; avv., *con susurrìo.*
Susurratio, nis; f., *susurrazione.*
Susurrator, is; } m., *susurratore, susur-*
Susurro, nis; } *rone - detrattore.*
Susurr-um, i; n., } *susurro, mormorio,*
Susurr-us, i; m., } *bisbiglio, strèpito.*

Sutel-a, ae; f., *astuzia dolosa.*
Sutil-is, e, *unito insieme, cucito.*
Sutor, is; m., *ciabattino, calzolajo.*
Sutoriti-us; sutori-us, *da calzolajo* o *ciabattino.*
Sutrin-a, ae; f., } *bottega da calzolajo*
Sutrin-um, i; n., } *- l'arte del calzolajo.*
Sutrin-us, *da calzolajo.*
Sutri-x, cis; f., *calzolaja.*
Sut-um, i; n., } *cucitura, commessura*
Sutur-a, ae; f., } *sutura.*
Su-us, *suo, proprio, di sè, particolare* - (suus esse, *essere libero, indipendente*).
Sut-us, *cucito* - *da* suere, V.
Suxi, *da* sugere, V.
Sycamin-us, i; f., *moro* (*albero*).
Sycomŏr-us, i; f., *sicomòro* (*albero*).
Sycophant-a, ae; m., *calunniatore* - *barattiere, furbo, adulatore,*
Sycophant-ari, *ingannare, trattare furbescamente.*
Sycophanti-a, ae; f., *fallàcia, inganno.*
Syd-us, *per* sidus, V,
Syllăb-a, ae; f., *sillaba.*
Syllabatim; avv., *a sillaba per sillaba.*
Sylleps-is, is; f., *sillessi* (*ter. gram.*).
Syllogismatĭc-us, *sillogistico.*
Syllogism-us, i; m., *deduzione, raziocinio* - *sillogismo.*
Syllogistĭc-us, *sillogistico.*
Sylva, *ecc. per* silva, ecc., V.
Symbolĭce; avv., *simbolicamente.*
Symbŏl-um, i; n., *segno, simbolo.*
Symmetrĭ-a, ae; f., *proporzione, simmetria*
Sympathi-a, ae; f., *simpatìa,*
Symphonĭ-a, ae; f., *sinfonìa.*
Symphoniăc-us, *di sinfonìa.*
Symplegma, tis; n., *gruppo, intreccio.*
Symposiăc-us, *da convito.*
Symposi-um, i; n., *convito, banchetto.*
Synaerĕs-is, is; f., *sineresi.*
Synagog-a, ae; f., *sinagoga, congregazione.*
Synaloeph-e, es; f., *sinaleffe, sinalife.*
Synanch-e, es; f., *schinanzia,*
Syncer-us, *ecc., per* sincerus, *ecc.*, V.
Synchrisma, tis; n., *unzione.*
Syncrŏni-us, *sincrono, contemporaneo.*
Syncŏp-e, es *e* syncŏp-a, ae; f., *sincope.*
Syndĭc-us, i; m., *sindaco.*
Synecdŏch-e, es; f., *sineddoche* (*fig. ret.*).
Synĕdr-us, i; m., *consigliere.*
Synephĕb-i, orum; pl. m., *coetanei.*
Synĕs-is; is; f., *sinesi.*
Syngrăph-a, ae; f., *scritta, cauzione, obbligo in iscritto, scrittura d'obbligo.*
Syngrăph-us, i; m., *passaporto, salvacondotto* - *per* syngrapha, V.
Synŏd-us, i; f., *sinodo, congresso.*
Synonimĭ-a, ae; f., *sinonimìa* (*fig. ret.*).
Synŏps-is, is; f., *sinòssi, compendio,*
Syntagma, tis; n., *sintagma, trattato.*
Syntax-is, is; f., *sintassi, costruzione.*
Synthĕs-is, is; f., *sintesi, composizione* - *guardaroba.*
Syringat-us, *incavato, forato a foggia di canna* o *siringa.*
Syrin-x, gis; f., *fistola, siringa* - *cavità.*
Syri-us, *per* sirius, V.
Syrma, tis; n., } *veste lunga con istra-*
Syrm-a, ae; f., } *scico* - *tragedia, stile tragico.*
Syrtĭc-us, *arenoso, stèrile.*
Syrt-is, is; f., *sirte, secca, banco.*
Systema, tis; n., *sistema.*
Systŏl-e, es; f., *sistole.*

T

Tabăn-us, i; m., *tafano* (*insetto*).
Tabefact-us, *liquefatto, strutto.*
Tabell-a, ae; f., *tavoletta* - *ventaglio* - *quadro* - *scritto* - *lettera.*
Tabellari-us, *attenente a* tabella, V.
Tabellari-us, i; m., *tabellario, portalettere, corriere* - *tabellione, notajo.*
Tabellio, nis; m., *tabellione, notajo.*
Tab-ēre, ui, *liquefarsi, consumarsi* - *languire, svenire, venir meno.*
Tabern-a, ae; f., *abitazione, casa* - *bottega.*
Tabernacŭl-um, i; n., *trabacca, tenda.*
Tabernari-us, i; m., *bottegajo* - *oste.*
Tabernŭl-a, ae; f., *botteghino.*
Tab-es, is; f., *liquefazione* - *liquore* - *marcia* - *consunzione* - *morbo, contagio* - *languore.*
Tab-escĕre, ui, *liquefarsi, consumarsi* - *languire* - *estenuarsi.*
Tabidŭl-us, *dim. di* tabidus, V.
Tabĭd-us, *liquefatto* - *marcio, corrotto, guasto* - *che corrompe.*
Tabifĭc-us, *corruttivo.*
Tabitud-o, inis; f., *per* tabes, V.
Tablin-um, i; n., *archivio* - *galleria.*
Tabui, *da* tabēre *e da* tabescere, V.
Tabŭl-a, ae; f., *asse, tavola* - *scacchiere* - *quadro* - *libro* - *scritto* - *proclama* - *tavola* (*misura*).
Tabulament-um, i; n., *tavolato.*
Tabulari-a, ae; f., *àbbaco, ufficio del ragioniere* - *archivio.*

Tabular-is, e, *di tavola, d'asse.*
Tabulari-um, i; n., *archivio - cancellerìa.*
Tabulari-us, i; m., *computista, ragioniere - archivista.*
Tabulatim; avv., *per tavole.*
Tabulatio. nis; f., *palco, solajo.*
Tabulat-um, i; n., *palco, solajo - strato.*
Tabulat-us, *coperto di tavole.*
Tabulin-um, *per* tablinum, V.
Tab-um, i; n., } *sangue corrotto - marcia - veleno.*
Tab-us, i; m., }
Tac-ēre, ui, itum, *tacere, star zitto - star cheto, non far romore.*
Tacibund-us, *tácito.*
Tacĭte; } avv., *tacitamente - di nascosto.*
Tacĭto; }
Tacitur-ire, *bramar di tacere.*
Taciturnita-s. tis; f., *taciturnità.*
Taciturn-us, *taciturno, silenzioso - cheto, che non fa romore.*
Tacĭt-us, *tacito, cheto - sottinteso - nascosto.*
Tactil-is. e, *tangibile, toccabile.*
Tactio, nis; f., *toccamento, tocco.*
Tact-us, us; m., *il tatto, il senso del tatto - toccamento. tocco, il toccare.*
Tacť-us, *da* tangere, V.
Taed-a, ae; f., *teda - tavola di nave - fiaccola - nozze.*
Tae-dēre, duit *o* sum est, *infastidire.* } *rincrescere, dar noja,*
Taedesc-ĕre, }
Taedi-are, *attediarsi, annojarsi.*
Taedĭfer, a, um, *che porta fiaccole,*
Taedios-us, *tedioso - annojato.*
Taedi-um, i; n., *noja fastidio - schifo.*
Taeni-a, ae; f., *nastro, benda - festone - listello - tenia (verme e pesce).*
Teniŏl-a, ae; f., *piccola fascetta.*
Taet-er, *per* teter, V.
Taga-x, cis; m., *ladroncello.*
Talari-a, um; pl. n., *talari (calzari alati) - vesti talari.*
Talar-is, e, *talare - dei dadi.*
Talari-us, a, um, *del giuoco dei dadi.*
Tale-a, ae; f., *piantone - ramo - palo.*
Talent-um, i; n., *talento (mis. e mon.).*
Taleŏl-a, ae; f., *piantoncello.*
Talio, nis; f. e m., *taglione, contraccambio, pena equivalente,*
Talipĕd-are, *scappucciare, inciampare.*
Tal-is, e, *tale, cotale, così fatto - questo tanto, cotanto. sì grande.*
Tal-iscumque, ecumque, *tale.*
Taliter; avv., *talmente, in tal maniera.*
Talĭtr-um, i; n., *buffetto.*
Talp-a, ae; f. e m., *talpa.*
Talpin-us, *da talpa.*
Tal-us, i; m., *dado - tallone - piede.*
Tam; avv. di compar., *tanto* - (tam quam, *tanto quanto).*
Tamarĭc-e, es; } f., *tamarisco, tamerice, albero di Giuda, tamarìge, tamerigia.*
Tamarisc-us, i; }
Tamari-x, cis; }
Tamdiu (*e* tam diu), avv., *tanto a lungo, tanto tempo, fintanto.*
Tamen; cong., *nondimeno, tuttavia, pure - sebbene - finalmente - certo.*
Tamenetsi; cong., *benchè.*
Tametsi; cong., *sebbene, quantunque.*
Tamquam, V. tanquam.
Tandem; avv., *finalmente* - (tandem aliquando, *alla fin fine).*
Tandiu, V, tamdiu.
T-angĕre, etigi, actum, *toccare - raggiungere - rubare - esser attiguo - intraprendere.*
Tangibil-is, e, *tangibile, toccabile.*
Tanquam, *come, tanto quanto - come se.*
Tantĭdem, *altrettanto.*
Tantill-us, *tanto poco* o *picciolo, tantino, tantolino,*
Tantisper; avv., *tanto tempo - frattanto - alcun tempo.*
Tanto; mod avv., *tanto - di tanto.*
Tantopĕre; avv., *tanto, cotanto.*
Tantŭlum; avv. *e* nome, *da tantino.*
Tantŭl-us, *sì picciolo, sì poco.*
Tantum; avv., *tanto - solamente.*
Tantummŏdo; avv., *solamente - sol che.*
Tant-us, *tanto, sì grande - tale.*
Tant-usdem, ădem, undem, *altrettanto.*
Tapē-s, tis; m., tapēt-e, is *e* tapēt-um, i; n.. *tappeto.*
Tarand-us, i; m., *tarando (animale).*
Taratantăra, *taratantara (voce esprimente il suono della tromba).*
Tard-are, *ritardare - differire.*
Tarde; avv., *tardi - lentamente.*
Tardesc-ĕre, *divenir tardo o lento.*
Tardigrăd-us, *chi va tardo.*
Tardilŏqu-us, *chi parla tardo.*
Tardĭp-es, ĕdis, *dal piè tardo.*
Tardita-s, tis; } f., *tardezza, lentezza, tardità - stoltezza, fatuità.*
Tarditi-es, ei; }
Tarditud-o, inis; }
Tardiuscŭl-us, *tardetto.*
Tardor, is; m., *per* tarditas, V.
Tard-us, *tardo, pigro - ottuso.*
Tarm-es, itis; m., *tignuola, tarma, tarlo.*
Tat, V. tatae.
Tat-a, ae; m., *babbo - ajo, educatore.*
Tatae; intr., *oh oh!*
Taur-a, ae; f., *vacca sterile.*

Taure-a, ae; f., *nerbo di bue, coreggia bovina - vacca sterile.*
Taure-us, *taurino, bovino.*
Taurĭfer, a, um, *taurifero, che porta* o *regge un toro*
Tauriform-is, e, *che ha forma di toro.*
Taurigĕn-us, *nato di toro.*
Tauri-i, orum; m., } pl., *giuochi taurj,*
Taurili-a, um; n., } *feste taurie.*
Taurin-us, *taurino, bovino.*
Taurŭl-us, i; m., *toretto, torello.*
Taur-us, i; m., *toro - bue - toro (ucc.).*
Tax, *voce con cui si esprime lo strepito delle battiture.*
Tax-a, ae; f., *alloro (specie).*
Tax-are, (*freq. di* tangere), *toccare spesso - tacciare - tassare, stimare.*
Taxatio. nis; f., *stima, prezzo, tassa, tassagione - determinazione.*
Taxat-us, *tassato. stimato.*
Taxe-us, *di tasso (albero).*
Taxill-us, i; m., *dado.*
Taxim; avv., *pian piano, a poco a poco.*
Tax-us, i; f., *tasso (albero) asta.*
Teb-a, ae; f., *collina, colle.*
Techn-a, ae; f., *arte, artifizio - furberia.*
Technĭc-us, *tecnico.*
Tecte; avv., *copertamente - nascostamente - sinceramente.*
Tectonĭc-us, a, um, *architettonico.*
Tector, is; m., *copritore - intonacatore.*
Tectoriŏl-um, i; n., *piccolo intonicato.*
Tectori-um, i; n., *intònico, intonacatura - stucco · belletto, fuco - coperta.*
Tectori-us, *attenente a coperta* o *al coprire.*
Tectŭl-um, i; n., *tettino - casuccia.*
Tect-um, i; n., *tetto - casa, abitazione.*
Tectur-a, ae; f. *per* tectorium, V.
Tectus, *da* tegere, V. - *occulto - segreto, guardingo, cauto - sicuro.*
Ted-a *per* toeda, V.
T-egĕre, exi, ectum, *coprire - seppellire - nascondere - difendere, proteggere.*
Teg-es, ĕtis; f., *stuoja.*
Tegeticŭl-a, ae; f., *stoino.*
Tegĭl-e, is; } n., *copertura, copri-*
Tegill-um, i; } *tura, coperta, co-*
Tegĭm-en, inis; } *primento, tegu-*
Tegment-um, i; } *mento.*
Tegŭl-a, ae; f., *tégola.*
Tegulari-us, i; m, *tégolajo.*
Teguliti-us, *di tégole.*
Tegŭl-um, i; n.. *copertura del tetto.*
Tegŭm-en, inis; } n., V. tegmentum.
Tegument-um, i; }
Tel-a, ae; f., *drappo, panno (qualunque) - tela.*
Telamŏn-es, um; pl. m., *cariàtidi, atlanti, statue di sostegno.*
Telĕt-a, ae; f., *consagrazione.*
Telĭger, a, um, *saettifero.*
Tellū-s, ris; f., *terra - suolo - paese.*
Telonari-us, i; m, *gabelliere.*
Teloni-um, i; n., *banco de' gabellieri.*
Tel-um, i; n., *freccia, dardo - spada, coltello - cesto - stimolo, pùngolo.*
Temĕr-are, *contaminare, violare.*
Temerarie; avv., *temerariamente.*
Temerari-us, *temerario - inconsiderato - insussistente - fortuito.*
Temerator, is; m., *violatore - falsario.*
Temĕre; avv., *inconsideratamente, a caso - facilmente - alla buona.*
Temerita-s, tis, f., *temerità, imprudenza.*
Temeriter *per* temere, V.
Temeritud-o *per* temeritas, V.
Temet-um, i; m., *vino.*
Tem-nĕre, psi, *sprezzare.*
Temo, nis; m., *timone.*
Temperacŭl-um, i; n., V. temperatura.
Temperament-um, i; n., *mescolanza - modo - complessione, temperamento.*
Tempĕran-s, tis; c., *continente, temperante.*
Temperanti-a, ae; f., *temperanza, moderazione - temperamento, complessione.*
Tempĕr-are, *mescolare - temperare - affilare - governare - raffrenare - risparmiare - amministrare.*
Temperate; avv., *moderatamente.*
Temperatio, nis; f., *mescolanza - governo, regolamento - temperamento.*
Temperator, is; m., *temperatore,*
Temperatur-a, ae; f., *mescolanza - tempra, témpera - complessione.*
Temperat-us, *da* temperare, V. - *moderato, temperato.*
Temperi-es, ei; f., *mescolanza - temperie.*
Tempesta-s, tis; f., *tempo - stagione - anno - burrasca, tempesta, gragnuola - infortunio - flagello, subbisso.*
Tempestive; avv., *a suo tempo, a tempo proprio. a propòsito.*
Tempestivita-s, tis; f., *tempo opportuno.*
Tempestivo *per* tempestive. V.
Tempestiv-us, *che si fa a tempo opportuno - maturo, stagionato.*
Tempestuos-us, *procelloso,*
Tempestus, *per* tempestivus, V.

Templatim; avv., *per tempj.*
Templ-um, i; n., *luogo aperto (per gli auguri) - tempio - luogo - sepolcro.*
Temporal-is, e, *temporaneo, temporale.*
Temporalita-s, tis; f., *il tempo corrente - l'andazzo, la moda,*
Temporaliter; avv., *temporariamente.*
Temporari-us, *temporario.*
Temporatim; avv., *per tempi, per ragion di tempi.*
Tempŏre; } mod. avv., *a tempo, a suo*
Tempŏri; } *tempo, in tempo.*
Temptor, is; m., *sprezzatore.*
Tempsi, da temnere, V.
Temp-us, ŏris; n., *tempo - stagione - ora - clima - occasione, opportunità - tempia - volto -* (ad hoc tempus, *sino ad ora, sino al presente* - post tempus, *tardi* - ex tempore, *sul fatto.*
Temtor, V. temptor.
Temulenter; avv., *da ubbriaco.*
Temulenti-a, ae; f., *ubbriachezza.*
Temulent-us, *ubbriaco.*
Tenaci-a, ae; f., *tenacia.*
Tenacita-s, tis; f., *tenacità,*
Tenaciter; avv., *tenacemente.*
Tenacŭl-um, i; n., *vincolo.*
Tena-x, cis, *tenace - costante - ostinato - avaro - moderato.*
Te-ndĕre, tendi, nsum, *stendere, distendere - porgere - avviarsi a - inclinare, piegar verso - esser attendato - mirare, tendere - instare -* (tend-ere animum, *volgere l'animo a.*
Tendicŭl-a, ae; f., *laccio.*
Tendor, is; m.. *tensione.*
Tenebell-ae, arum; pl. f., *tenebrucce.*
Tenĕbr-ae, arum; f., *tenebre, oscurità - notte - svenimento - cecità - ignoranza - obblivione - nascondiglio - tugurio - prigione oscura - confusione.*
Tenĕbr-are, *ottenebrare.*
Tenebratio, uis., f., *offuscamento.*
Tenebresc-ĕre, } *ottenebrarsi*
Tenebric-are, }
Tenebricosita-s, tis; f., *tenebre.*
Tenebricos-us, *tenebroso.*
Tenebrio, nis; m, *furbo, furfante.*
Tenebros-us, *tenebroso, oscuro.*
Tenellul-us, *dim. di* tenellus, V.
Tenell-us, *tenerello, tenerino.*
Tenĕr, a, um, *tenero, mòrbido, molle - effeminato.*
Tenerasc-ĕre, *per* tenerescere, V.
Ten-ēre, ui, tum, *tenere, avere - allignare - dominare - possedere - occupare trattenere - tener chiuso - tener lontano - reprimere - difendere - ritenere - proteggere - durare - rappresentare - convincere - intendere - ricordarsi - asserire -* (tenet fama, consuetudo, *ecc., è fama, costume,* ecc).
Tenĕre; avv., *teneramente.*
Teneresc-ĕre, *intenerirsi.*
Tenerita-s, tis; f., *tenerezza.*
Teneriter; avv., *teneramente*
Teneritud-o, inis; f., *tenerezza.*
Tenesm-us, i; m., *mal di pondi, tenesmo.*
Tenor, is; m., *accento, tuono - tenore, continuazione.*
Tens-a, ae; f., *carro (specialmente per processioni, per portar cadaveri, ecc.).*
Tensio, nis; f., *tensione, tesa.*
Tensur-a, ae; f., *tensione.*
Tens-us, *da* tendere, V. - *teso, tirato.*
Tentabund-us, *brancolone, che va brancolando.*
Tentam-en, inis; n., } *sperimento, pro-*
Tentament-um, i; n., } *va - tentazio-*
Tentatio, nis; f., } *ne.*
Tent-are, *toccare e ritoccare - tentare - cercare - sperimentare - intraprendere - solleticare - istigare.*
Tentator, is; m., *tentatore.*
Tentīg-o, inis; f., *priapismo.*
Tentor, is; m., *che tiene.*
Tentoriŏl-um, i; n, *tendetta.*
Tentori-um, i; n., *trabacca, padiglione.*
Tentori-us, *spettante al tendere o alle tende.*
Tent-us, *teso tirato - da* tendere *e da* tenere, V.
Tenuabil-is, e, *estenuante, sottigliante.*
Tenu-are, *sottigliare - sminuire - logorare - smagrire - dileguare.*
Tenuatim; avv., *sottilmente.*
Tenuescen-s, tis; c., *che va estenuandosi.*
Tenuicŭl-us *tenuissimo.*
Tenu-is, e, *tenue, sottile - ingegnoso - picciolo - poco - leggiero - di poco valore - imbecille - di bassa condizione - fino - povero.*
Tenuita-s, tis; f., *sottigliezza, tenuità - magrezza - fluidità - scarsezza.*
Tenuiter; avv., *sottilmente - poco ingegnosamente - poveramente.*
Ten-us, us; m., *laccio.*
Tenus; prep., *sino a,*
Tepef-ăcĕre, eci, actum, io, *intiepidare, far tiepido.*
Tepefact-us, *intiepidito.*
Tepefeci, *da* tepefacere, V.
Tepef-ieri, actus, io, *intiepidirsi.*
Tepen-s, tis; c., *tiepido.*

Tep-ēre, ui, *essere un po' caldo - intiepidirsi - perder l'amore.*
Tepesc-ēre, *riscaldarsi alquanto - venire intiepidendo.*
Tepid-are, *far tepido.*
Tepidari-um, i; n., *tepidario.*
Tepide, *tepidamente - languidamente.*
Tepidum; mod. avv., *tepidamente.*
Tepidus, *caldetto, tiepido - poco caldo - languido.*
Tepor, is; m., *tepore, tiepidità - languidezza - mancanza di calore.*
Teporat-us, *riscaldato alquanto.*
Tepōr-us, *caldetto, tièpido.*
Ter, *tre volte - spesse volte.*
Tercenari-us, *per* tricenarius, V.
Tercenten-i, tercent-i *per* trecenteni, V.
Tercentum, *trecento - un gran numero.*
Terdecies, *tredici volte.*
Terden-i, ae, a, *trenta, a trenta a trenta.*
Terebinthin-us, *di terebinto.*
Terebinth-us, i; f., *terebinto (albero).*
Terēbr-a, ae; f, *trivella, succhio, succhiello - tràpano.*
Terēbr-are, *succhiellare, trivellare - trapanare - succhiellare, indagare.*
Terebratio, nis; f., Terebrat-us, us; m., *succhiellamento.*
Terēd-o, inis; f, *tarlo, tignuola.*
T-erēre, rivi, ritum, *tritare, stritolare - pestare - logorare, consumare - tornire - calpestare.*
Ter-es, ētis; c., *lungo, rotondo e liscio* - (ter-es orati-o, *discorso fluido, eloquente*).
Tergemin-us, *triplice, triplicato - tergemino, triforme.*
Tergēnus; ind., *di tre generi.*
Ter-gēre, si, sum, *nettare, forbire.*
Terg-ēre, si, sum, *tergere.*
Tergill-a, ae; f., *dim. di* tergus, V.
Tergīn-um, i; n., *staffile di cuojo.*
Tergīn-us, *di pelle.*
Tergiversanter; avv., *di mala voglia.*
Tergiversatio, nis; f., *tergiversamento. sutterfugio.*
Tergiversator, is; m., *tergiversatore.*
Tergivers-ari, *ricusare, schivare, sfuggire, tergiversare.*
Tergōr-are, *far tergo, coprire.*
Terg-um, i; n., *schiena, dorso, tergo - le spalle, il di dietro - cuojo, pelle.*
Terg-us, ŏris; n., *pelle, cuojo - scudo di pelle - lardo - tergo, dorso.*
Term-es, itis; m., *ramo d'albero (staccato e non troppo carico di foglie)*
Terminali-a, orum *e* um; pl. n., *feste Terminali* o *del Dio Tèrmine.*
Terminal-is, e, *pertinente ai termini.*
Termin-are, *mettere i tèrmini, limitare, terminare.*
Terminate; avv., *con termine.*
Terminatio, nis; f., *segnamento dei termini - definizione, distinzione.*
Terminat-us, *determinato.*
Terminat-us, us; m., *tèrmine.*
Termin-us, i; m., *termine, confine, limite - fine, termine di.*
Ternari-us, *ternàrio, di tre.*
Tern-i, ae, a, *tre - a tre per volta - trìplice.*
Terniden-i, ae, a, *tredici - a tredici per volta,*
Ternio, nis; m., *numero ternario.*
Tern-us, V. terni.
Terr-a, ae; f., *terra - terreno - regione, paese - patria - orbe terracqueo* - (per-cont-ari a terra ad caelum, *cercar per mare e per terra* - ubicumque terrarum, *per ogni dove*).
Terraemot-us, us; m., *terremoto.*
Terren-um, i; n., *terra, campo.*
Terren-us, *terreo, di terra - terrestre, terreno.*
Terr-ēre, ui, itum, *atterrire.*
Terrest-er, ris, re, Terrestr-is, e, *terreno terrestre.*
Terre-us, *terreo, di terra.*
Terribil-is, e, *terribile - venerando.*
Terribiliter; avv., *terribilmente.*
Terricŏl-a, ae; m. *e* f, *terricola, abitator della terra,*
Terricŭl-a, ae; f., Terriculament-um, i; n., Terricŭl-um, i; n., Terrificatio, nis; f., *spauracchio, spaventacchio, spavento, larva.*
Terrific-are, *atterrire, spaventare.*
Terrific-us, *terribile, spaventoso.*
Terrigĕn-a, ae; m., *e* f., *nato dalla terra.*
Terrilŏqu-us, *terriloquo, che atterrisce col discorso.*
Terripavi-um *e* terripudi-um *per* tripudium. V
Terrisŏn-us, *terrisono, che atterrisce col suono.*
Terrīt-are, *(freq. di* terrere), *andar spaventando.*
Territio, nis; f., *atterrimento, spavento.*
Territorial-is, e, *territoriale.*
Territori-um, i; n., *territorio, agro.*
Territ-us, *da* terrēre, V.
Terror, is; m., *terrore - spavento - venerazione, orror sagro.*
Terros-us, *terroso, pien di terra.*
Terrŭl-a, ae; f., *terricciuola.*

Terrulente o terrulenter; avv., *in modo terreno.*
Terrulent-us, *terreno.*
Tersi, *da* tergēre, *e da* tergĕre, V.
Ters-us, *forbito, terso* - *da* tergere *e da* tergĕre, V.
Ters-us, ĕres; m., *il forbire, il nettare.*
Tertiadecimau-i, orum; pl. m., *i soldati della decimaterza (legione).*
Tertian-a, ae; f., *terzana (febbre),*
Tertian-i, orum; pl. m., *i soldati della terza (legione)*
Tertian-us, *terzano.*
Terti-are, *fare per la terza volta.*
Tertiari-us, i; m., *la terza parte dell'asse.*
Tertiari-us, *che contiene la terza parte di.*
Tertiate; mod. avv., *per la terza volta.*
Tertio; } mod. avv., *per la terza vol-*
Tertium; } *ta, tre volte.*
Terti-us, *terzo.*
Tertiusdecĭm-us, *terzodecimo.*
Tertiusvicesĭm-us, *vigesimoterzo.*
Terunci-a, ae; f., } *quadrante - la quar-*
Terunci-us, i; m., } *ta parte - fico.*
Tervenefic-us, *velenosissimo.*
Tesc-a, } orum; pl. n., *luoghi selvosi*
Tesqu-a, } *e ricinti sagri agli Dei.*
Tessell-a, ae; f., *tasselletto, quadretto.*
Tessellari-us, i; m., *intarsiatore.*
Tessellatim; avv., *a quadretti.*
Tessellat-us, *scaccato, a scacchi.*
Tessĕr-a, ae; f., *cubo - tassello - tabella* - (tesser-a lusori-a, *dado).*
Tessarari-us, *pertinente a cubo, a tassello. a tèssera, a dado.*
Tesserari-us, i; m., *fabbricator di dadi.*
Tesserŭl-a, ae; f., *tasselletto, scacchetto.*
Test-a, ae; f., *vaso di terra cotta, tesoi- mattone - tégola - rottame, scheggia - guscio di pesce - ghiaccio, - cranio.*
Testabil-is, e, *che può essere testimonio.*
Testace-um, i; n., *lavoro di terra cotta*
Testace-us, *di terra cotta - che ha il colore di terra cotta - testaceo, pesce che ha guscio.*
Testam-en, inis; n., *testimonio.*
Testamentari-us, *testamentario.*
Testamentari-us, i; m., *notajo.*
Testament-um, i; n., *testamento.*
Testatim; avv., *in minute schegge.*
Test-ari, *testificare - provare chiamare in testimonio - far testamento.*
Testatio, nis; f., *il citare in testimonio, attestazione - argomento, prova,*
Testato; mod. avv., *per testamento - innanzi testimonj - in modo certo.*
Testator, is; m, *testatore - attestatore.*
Testatri-x, cis; f., *testatrice.*
Testat-us, *da* testari, V. - *certo, provato.*
Teste-us, *di terra cotta.*
Testific-ari, *far testimonianza, attestare - asserire - protestare.*
Testificatio, nis; f., *testificazione.*
Testimonial-is, e, *testimoniale.*
Testimoni-um, i; n., *testimonianza - attestato - prova, argomento.*
Test-is, is; m. *e* f., *testimonio, chi testifica - presente, spettatore.*
Testu; ind., test-um, i; n., *testo.*
Testudinat-us, *a testuggine o a volta.*
Testudine-us, *di tartaruga.*
Testud-o, inis; f., *tartaruga, testuggine - cetra, violino, liuto.*
Testŭl-a, ae; f., *vasello di terra cotta.*
Test-um, i; n., *per* testa, V.
Tetanic-us, *che soffre di tétano.*
Tetanōthr-um, i; n., *medicamento (con cui si liscian le rughe della pelle).*
Tetăn-us, i; m., *tètano (ritiramento od intirizzimento di nervi).*
Tetendi, *da* tendere, V.
Tet-er *e* taet-er, ra, rum, *tetro, òrrido - fastidioso - malvagio, turpe.*
Tetigi, *da* tangere, V.
Tetrachord-on, i; n., } *di quattro*
Tetrachord-os, i; m. *e* f. } *corde.*
Tetracōl-on, i; n., *periodo composto di quattro membri - quaderna.*
Tetradrachm-um, i; n., *quattro dramme.*
Tetran-s, tis; m., *la quarta parte.*
Tetraphŏr-i, orum; pl. m., *tetrafori (quattro uomini portanti lettiga od altro).*
Tetrap-us, ŏdis, *quadrupede.*
Tetrarch-a, } ae; m., *tetrarca, signor*
Tetrarch-es, } *d'un quarto del regno.*
Tetrarchī-a, ae; f., *tetrarchìa.*
Tetr-are, *macchiare.*
Tetr-as, ădis; f., *numero quadernario.*
Tetrastich-um, i; n., *tetrastico (carme composto di quattro versi)*
Tetrastyl-on, i; n., *tetrastilo, di quattro colonne* od *ordini di colonne.*
Tetre; avv., *turpemente - tetramente.*
Tetricita-s, tis; f., *severità, tetrezza.*
Tetrĭc-us, *accigliato, tetro.*
Tetrinn-ire, ii, itum, *fare il verso dell'anitra.*
Tetritud-o, inis; f., *per* tetricitas, V.
Tettigomĕtr-a, ae; f., *involucro onde nasce la cicala.*
Tettigoni-a, ae; f., *cicale (specie).*
Tex-ĕre, ui, tum, *tessere - costruire, fabbricare.*
Texi, *da* tegere, V.

Textil-e, is; n., *drappo tessuto.*
Textil-is, e, *tessuto.*
Textor, is; m., *tessitore, testore.*
Textori-us, *testorio, pertinente a tessitore o al tessere.*
Textrin-a, ae; f., } *bottega da tessitore.*
Textrin-um, i; n. }
Textrin-us, *testorio.*
Textri-x, cis; f., *tessitrice.*
Text-um, i; n., *tessuto - tessitura.*
Textur-a, ae; f., *tessitura.*
Text-us, us; m., *tessitura - testo, contesto d'un discorso.*
Text-us, *da* texere, V.
Texui, *da* texere, V.
Thalameg-us, i; m., *talamego (nave di delizie).*
Thalăm-us, i; m., *camera nuziale - talamo, letto conjugale - abitazione.*
Thalassic-us, } *marino.*
Thalassin-us, }
Thall-us, i; m., *gambo, tallo.*
Theatral-is, e, } *teatrale, di teatro.*
Theatric-us, }
Theatr-um, i; n., *teatro.*
Thec-a, ae; f., *borsa, guaina, fodero.*
Thecat-us, *riposto in custodia.*
Thema, tis; n., *tema - oróscopo.*
Theologi-a, ae; f., *teologia.*
Theologic-us, *teologico.*
Theolŏg-us, i; m., *teologo.*
Theorema, tis; n., *teorema.*
Theoremati-um, i; n., *piccolo teorema.*
Theoretic-e, es; f., *teoretica.*
Theori-a, ae; f., *teòrica, specolazione.*
Theriăc-a, ae; f. *teriaca, triaca.*
Theriăc-us, *di triaca.*
Therm-ae, arum; pl. f., *terme (bagni caldi).*
Thermantic-us, *riscaldativo.*
Thermari-us, i; m., *custode o fabbricatore di terme.*
Thermopoli-um, i; n., *taverna, bettola.*
Thermopot-are, *ber cose calde.*
Thermospodi-um, i; n., *scaldavivande.*
Thermul-ae, arum; pl, f., *picciole terme.*
Thesaurari-us, *di tesoro.*
Thesaurari-us, i; } m., *tesoriere, custode del tesoro.*
Thesaurens-is, is; }
Thesaur-us, i; m., *tesoro - ripostiglio magazzino, scrigno.*
Thes-is, is; f., *tesi, proposizione.*
Theurgi-a, ae; f., *magia (specie).*
Thol-us, i; m., *cùpola - rotonda.*
Thoracat-us, *vestito di corazza.*
Thora-x, cis; m., *torace, petto - corazza, usbergo, giubbone.*
Thraso, nis; m., *soldato millantatore.*
Thren-us, i; m., *lamento, pianto funebre.*
Thrip-es, um; pl. m., *tarlo - cose da nulla.*
Thron-us, i; m., *soglio, trono.*
Thunn-us, *ecc. per* thynnus, *ecc.*, V.
Thurari-us, thur-eus, *ecc.*, V. turarius, *ecc.*
Thymbr-a, ae; f, *cunil (erba nota).*
Thy-a, ae; f, *tia (albero odorifero).*
Thyăs-us, i; m., *ballo.*
Thymel-e, es; f., *altare - orchestra.*
Thymelĭc-i, orum; pl. m., *sonatori d'orchestra da teatro.*
Thymelic-us, *teatrale, scénico.*
Thymiama, tis; n., *profumo.*
Thymin-us, *di timo.*
Thymit-es, ae; m., *vino condito col timo.*
Thymos-us, *fatto di timo. abbondante di timo.*
Thym-um, i; n., *timo (erba nota).*
Thynnari-us, *pertinente al tonno.*
Thynn-us, i; m., *tonno (pesce noto).*
Thyroma, tis; n., *porta.*
Thyrsicul-us, i; m., *picciolo tirso,*
Thyrsiger, a, um, *che porta tirso.*
Thyrs-us, i; m., *torso, càule - tirso.*
Tiar-a, ae; f., } *tiara, mitra.*
Tiar-as, ae; m, }
Tiarat-us, *che porta tiara.*
Tibi-a, ae; f., *stinco (osso anteriore della gamba) - gamba - tibia, flauto.*
Tibial-e, is; n., *calzetta - gambiera.*
Tibial-is, e, *da stinco* o *tibia o flauto.*
Tibiari-us, i; m., *fabbricator di tibie.*
Tibic-en, inis; m., *sonator di flauto - pilastro, sostegno, puntello.*
Tibicin-a, ae; f., *sonatrice di flauto.*
Tibicin-are, *cantar sul flauto - puntellare, sorreggere.*
Tibin-us, *di tibia o flauto.*
Tigill-um, i; n., *travicello - legno.*
Tignari-us, *pertinente a trave*
Tign-um, i; n, } *legname da fabbrica - pancone, asse, tavola.*
Tign-us, i; m., }
Tigrin-us, *tigrino, tigrato.*
Tigr-is, is e idis; m., e f., *tigre.*
Tili-a, ae, f., *tiglio (albero).*
Tiliace-us, tiliagine-us; tiliaris, e, *di tiglio.*
Timefact-us, *intimidito.*
Tim-ēre, ui, *temere, paventare* - (timeo ut. *temo che accada* - timeo ne, *temo che non accada).*
Timescen-s, tis; c., *che teme.*
Timide; avv., *timidamente.*
Timidita-s, tis; f., *timidezza, timidità.*
Timidŭle; avv., *timidettamente.*
Timid-us, *timido, pauroso.*

Timor, is; m., *paura, timore - terrore.*
Tin-a. ae; f., *fiasco.*
Tinc-a, ae; f, *tinca (pesce noto).*
Tinctil-is, e, *tinto.*
Tinctor, is; m., *tintore.*
Tinctori-us, *tintorio.*
Tinctur-a, ae; f., *tintura, tinta.*
Tinct-us, us; m., *intingolo.*
Tinct-us, *tinto* (*da* tingere, V).
Tine-a, ae; f., *tignuola, tarlo - pidocchio.*
Tineŏl-a, ae; f, *dim. di* tinea, V.
Tineos-us, *pien di tignuole.*
Tingen-s, tis; c., *tintore.*
Tin-gĕre, xi, ctum, *bagnare, inzuppare - colorire, tingere.*
Tinniment-um, i; n., *per* tinnitus, V.
Tinn-ire, , *squillare, tintinnare - garrire - canterellare.*
Tinnīt-are, *freq. di* tinnire, V.
Tinnit-us, us; m., *tintinnìo, squillo* (tinnit-us aurium, *tintinnio d'orecchi*).
Tinnŭl-us, *risonante, sonante.*
Tinnuncŭl-us, i; m., *gheppio (uccello)*
Tintinnabŭl-um, i; n., *campanello.*
Tintinnacŭl-i, orum; pl. m., *carnefici.*
Tintinn-are, Tintinn-are, Tintinn-ire, ii, itum, *tintinnire, squillare, tintinnare.*
Tintinn-us, i; m., *campanello, squilla.*
Tinxi, *da* tingere, V:
Tippŭl-a, Tipull-a, ae; f., *tipulla (specie d'insetto).*
Tiro, nis; m., *recluta, soldato novello - novizio - alunno, tirone.*
Tirocini-um, i; n., *noviziato militare - noviziato - inesperienza.*
Tironat-us, us; m., *tirocinio, noviziato.*
Tiruncŭl-a, ae; f., *novizia.*
Tiruncul-us, i; m., *novizietto, scolaretto.*
Titillamentu-m, i; n., Titillatio, nis; f., Titillat-us, us; m., *sollético, titillamento,*
Titill-are, *solleticare - lusingare.*
Titill-us, i; m, *sollético, titillamento,*
Titīnnire *per* tintinnire, V,
Titio, nis; m., *tizzone, tizzo,*
Titivilliti-um, i; n., *filácciche,*
Titubanter, ; avv., *vacillantemente.*
Titub-are, *esitare, titubare.*
Titubatio, nis; f., *titubamento, titubazione, vacillamento.*
Titul-are, *intitolare, chiamare,*
Titŭl-us, i; m. *iscrizione, titolo - titolo, dignità - nobiltà - pretesto, titolo - nome indizio, segno.*
Tmes-is, is; f., *tmesi (figura gram.).*

Toculio e tocullio, nis; m., *usurajo da poco.*
Toface-us, tofaci-us, tofici-us, tofin-us e tofos-us, *tufaceo, di tufo.*
Tof-us, i; m., *tufo*
Tog-a, ae; f., *toga (abito romano) - adolescenza.*
Togatari-us, i; m., *commediante (che rappresenta favole togate).*
Togat-i, orum; pl. m., *uomini plebei.*
Togatul-us, i; m., *poveretto.*
Togat-us, *togato - urbano.*
Togŭl-a, ae; f., *picciola toga.*
Tolerabil-is, e, *tollerabile - tollerante.*
Tolerabiliter; avv., *tollerabilmente.*
Tolerand-us, *tollerabile.*
Tolĕran-s, tis; c., *tollerante.*
Toleranter; avv., *tollerabilmente.*
Toleranti-a, ae; f., *tolleranza.*
Tolĕr-are, *tollerare, sopportare - pazientare - sostentare, mantenere.*
Tol-es *per* tonsillae, V,
Tollĕno, nis; m., *mazzacavallo.*
Tollĕre, sustuli, sublatum, *levare, alzare - inanimire - togliere - distruggere - cancellare* - (toll-ere veneno, *ecc., levar di vita con veleno, ecc.*).
Tolutari-us, *cavallo che va di portante* o *traino, ambiante.*
Tolutim, *di portante,*
Tomacin-a, ae; f, Tomacŭl-um, i; n., *salsicciotto, mortadella.*
Tom-e, es; f., *sezione, incisione.*
Toment-um, i; n., *cimatura, borra, lana.* (o *altro da empier materassi*).
Tomi-x, cis; f.. *cordicella.*
Tom-us, i; m., *sezione. parte - tomo.*
Ton-are, ui, ĭtum, *tonare - rimbombare - fare strépito.*
Tonatio, nis; f., *rintuono, il tonare.*
T-ondēre, otondi, onsum, *tosare - pascere - spogliare, privare.*
Tonesc-ĕre, V. tonare.
Tonitral-is, e, *dove si genera il tuono,*
Tonitrual-is, e, *che manda il tuono.*
Tonitr-us, us; m., *tuono.*
Tons-a, ae; f., *remo.*
Tonsil-is, e, *tosabile - tosato.*
Tonsill-a, ae; f., *palo a cui assicurar le barche.*
Tonsill-ae, arum; pl. f., *tonsille, gavigne, stranguglioni.*
Tonsio, nis; f., *tonsura.*
Tonsīt-are, *andar tosando.*
Tonsor, is, m., *barbiere - potatore.*
Tonsori-us, *da barbiere.*
Tonstricŭl-a, ae; f., *barbierina,*

Tonstrin-a, ae, f, *berbieria.*
Tonstri-x, cis; f.; *barbiera.*
Tonsur-a, ae; f., } *tosatura, tosamento*
Tons-us, us; m., } *- potagione.*
Tonsus, *da* tondere, V. - tosato.
Tonui, *da* tonare, V.
Ton-us, i; m., *tono - accento.*
Toparch-a, ae; m., *prefetto di regione.*
Toparchi-a, ae; f., *prefettura.*
Topazi-on, i; n., } *topazio (gemma*
Topazi-os, i; f, } *nota).*
Tophace-us, tophin-us, *ecc. per* tofaceus, *ecc.,* V.
Topi-a, orum, pl. n., *paesi dipinti.*
Topiari-us, *fatto di rami o erbe insieme intessute, o ripiegate* - (topiari-um op-us, *pergolato - spalliera*).
Topiari-us, i; m., *chi fa pergolati.*
Topic-e, es; f., *topica.*
Topographi-a, ae; f., *topografia.*
Toral *e* toral-e, is; n., *tappèto.*
Torcŭlar *e* torcular-e, is *e* torculari-um, i; n., *torchio da vino, ecc.*
Torcŭl-are, *torchiare.*
Torculari-us, *di torchio.*
Torculari-us, i; m., *torcoliere.*
Torcŭl-um, i; n., *torchio.*
Torcŭl-us, *pertinente al torchio.*
Toreuma, tis; n., *lavoro fatto al torno, o di basso rilievo o d' intaglio.*
Toreut-a, ae; m., *intagliatore, scultore di bassi rilievi.*
Toreutic-e, es; f., *l'arte di lavorare a basso rilievo.*
Torment-um, i; n., *tormento (macch. mil.) - dardo o sasso lanciato - tormento, martiriō.*
Tormentuos-us, *tormentoso.*
Tormin-a, um; pl. n., *dissenterìa, tòrmini.*
Torminal-is, e, *pertinente a tòrmini.*
Torminos-us, *che patisce di disenteria.*
Torn-are, *lavorare al torno - ritondare.*
Tornator, is; m, *torniajo.*
Tornat-us, *lavorato al torno - rotondo - elaborato, ben lavorato.*
Torn-us, i; m., *tornio.*
Torosŭl-us, *carnosetto.*
Toros-us, *muscoloso, carnoso.*
Torped-o, inis; f., *torpòre, torpédine, intirizzimento - torpédine (pesce).*
Torpef-ăcēre, eci, actum, io, *rendere tòrpido o intormentito.*
Torp-ēre, ui, *intorpidire.*
Torpesc-ĕre *illanguidire.*
Torpid-us, *intorpidito, tòrpido.*
Torpor, is; m., *torpore, torpédine.*
Torpŏr-are, *instupidire, rendere tòrpido.*
Torquat-us, *ornato di collana.*
Tor-quēre, si, tum *e* sum, *torcere - ripiegare - attortigliare - scagliare - tormentare - disgustare - aggirare.*
Torqu-is, is; m. *e* f, *collana - collare - circolo - corona.*
Torref-ăcēre, eci, actum, io, *abbrustolire, seccare, abbronzare.*
Torren-s, tis; c., *tòrrido, che abbrustolisce - ràpido, impetuoso - ridondante.*
Torren-s, tis; m., *torrente.*
Torrenter; avv., *precipitosamente.*
To-rrēre, rrui, stum, *seccare - arrostire - abbruciare.*
Torresc-ĕre, *abbrustolirsi.*
Torridāt-us, *abbrustolito.*
Torrid-us, *secco, arido - acceso - abbrustolito - abbruciato.*
Torri-s, is; m., *tizzone.*
Torror, is; m., *siccità, aridezza.*
Torsi, *da* torquere, V.
Torsio, nis; f., *torcimento.*
Tors-us, *per* tortus, V.
Tort-are, *torturare - contorcere.*
Torte; avv., *obbliquamente, tortamente.*
Tortici-us, *per* tortiv-us, V.
Tortil-is, e, *torto, ritorto.*
Tortio, nis; f., *torcimento, storcimento.*
Tortiv-us, *appena spremuto al torchio.*
Tortor, is; m., *tormentatore. carnefice.*
Tort-um, i; n., *tormento, tortura.*
Tortuose; avv., *tortuosamente.*
Tortuosita-s, tis; f., *tortuosità.*
Tortuos-us, *tortuoso - simulato.*
Tortur-a, ae; f., *torcimento.*
Tort-us, *torto, intortigliato - arricciato - ambiguo - avvolto - scagliato - tormentato -* da torquere, V.
Tort-us, us; m., *torcimento.*
Torŭl-us, i; m., *cordoncino.*
Tor-us, i; m., *spago, cordoncino - materasso - letto conjugale, tàlamo, toro.*
Torva; mod. avv., *torvamente.*
Torvita-s, tis; f., *cipiglio, guardatura fiera - asprezza, severità.*
Torviter; avv., *torvamente - severamente.*
Torvum, mod. avv., *torvamente.*
Torv-us, *torvo, cipiglioso - aspro - severo - austero, brusco.*
Tostus, *da* torrere, V.
Tot, *tanti.*
Totidem, *altrettanti - tanti per uno.*
Toties *e* totieus; avv., *tante volte.*
Totjŭg-is, e, } *tanto moltiplice, tanto*
Totjŭg-us, } *vario, cotanto.*
Totmŏda; pl. n., *tali e tanti.*
Totondi, *da* tondere, V.

Tot-us, *tanto - tutto, tutto intiero.*
Toxic-um, i; n., *tossico, tosco, veleno.*
Trabal-is, e, *da trave - qual trave.*
Trabe-a, ae; f., *trabea (specie distinta di toga).*
Trabeat-us, *che indossa la* trabea, V.
Trabecŭl-a *e* trabicŭl-a, ae; f., *travicello.*
Trab-s, is; f., *trave - nave - arbore eccelso - asta ingente.*
Tract-a, ae; f., } *massa di lana*
Tract-a, orum; pl. n., } *filata - torta* o *focaccia (specie).*
Tractabil-is, e, *pieghevole, trattabile.*
Tractabilita-s, tis; f.. *trattabilità.*
Tractabiliter; avv., *facilmente.*
Tract-are, (*freq. di* trahere), *strascinar via - palpare - trattare - discutere.*
Tractatio, nis; f., *il maneggiare - trattazione - trattamento.*
Tractator, is; m, *palpeggiatore, maneggiatore - trattatore, trattatista.*
Tractatori-um, i; n., *luogo ove si trattano cause* o *faccende.*
Tractatri-x, cis; f., *maneggiatrice.*
Tractat-us, us; m., *toccamento - trattato.*
Tractim, *a lungo, continuamente.*
Tractori-us, *da tiro, da tirare, da attiraglio.*
Tract-um, i; n, *per* tracta, V.
Tractuos-us, *glutinoso.*
Tract-us, us; m., *il tirare, tirata - strascico - tratto, spazio, estensione - clima, regione - continuazione.*
Tract-us, *da* trahere, V.
Trad-ĕre, idi, itum, *dare, consegnare - tradire - raccomandare - tramandare, insegnare* - (tradunt *e* traditur, *si dice, si narra, è voce, è fama*).
Traditio, nis; f., *il dare, consegna - insegnamento - tradizione - tradimento - consegna fatta a tradimento,*
Traditor, is; m., *datore, consegnatore - insegnatore - traditore.*
Tradit-us, *da* tradere, V.
Tradu-cĕre, xi, ctum, *trasferire, trasportare, tramutare - tradurre - derivare -* (traduc-ere aliquem, *deridere - diffamare* - se, *farsi vedere*).
Traductio, nis; f., *trasportamento - derisione - tratto di tempo.*
Traductor, is; m., *traslatore.*
Traduct-us, *da* traducere, V.
Traduct-us, us; m, *transito.*
Trad-ux, ŭcis; m., *tralcio di vite teso e legato od altro albero.*
Trad-ux, ŭcis; a., *traslatizio.*
Traduxi, *da* traducere, V.
Tragacanth-a, ae; f., } *tragacanta*
Tragacanth-um. i; n., } *(erba).*
Tragăn-us, i; m., *cinghiale.*
Tragclăph-us, i; m., *ircocervo.*
Tragemăt-a, um; pl. n., *cibi da pospasto - da* dessert.
Tragĭce; avv., *tragicamente.*
Tragicomoedi-a, ae; f., *tragicommedia.*
Tragĭc-us, *tragico, di tragedia.*
Tragĭc-us, i; m., *tragico, scrittor di tragedie.*
Tragoedi-a, ae; f., *tragedia.*
Tragoed-us, i; m.. *chi recita tragedie.*
Tragŭl-a, ae; f., *sorta d'arme da lanciare - tramaglio (specie di rete),*
Trag-um, i; n., *polenta (specie).*
Trag-us, i; m., *spino (specie) - specie di pesce - fetor delle ascelle nell'uomo.*
Trah-a; ae; f., *treggia.*
Trahari-us, i; m., *conduttor della treggia.*
Traha-x, cis; c. *rapace.*
Trahe-a *per* traha, V.
Tr-ahĕre, axi, actum, *tirare, strascinare - contrarre - cavare - attignere - sorbire - saccheggiare - tirare innanzi - interpretare - dire.*
Trajeci, *da* trajicere, V.
Traject-are, *freq. di* trajicere, V.
Trajectici-us *per* trajectitius, V.
Trajectio, nis; f., *tragitto - metàfora -* (trajecti-o verborum, *trasposizione di parole*).
Trajectiti-us, *translatizio.*
Trajector, is; m., *trapassatore.*
Trajectur-a, ae; f., *sporto.*
Traject-us, us; m., *passaggio - tragitto.*
Traject-us, *da* trajicere, V.
Traj-ĭcĕre, eci, ectum, io, *lanciar oltre - travasare - trafiggere - tragittare - trasferire - far passare.*
Tralati-o, tralatiti-us, *ecc., per* translatio, *ecc.*, V.
Tralŏ qui, quutus *e* cutus. *dir tutto da capo a fondo,*
Traluc-ere, - idus. V. translucere, *ecc.*
Tram-a, ae; f., *tessitura - trama - scheletro.*
Tram-ēre, V, transmere.
Tram-es, itis; m., *sentiero, viottòlo, strada - modo, via, verso.*
Tramĭgr-are, tramitt-ĕre, V. transmigrare, *ecc.*
Tran-are, *passare a nuoto - passare.*
Tranăt-are, *passare a nuoto.*
Tranăt-us, *passato a nuoto.*

Tranavigare, V. transnavig-are.
Tranquilla; } avv., *tranquillamente.*
Tranquille; }
Tranquill-are, *tranquillare, chetare.*
Tranquillita-s, tis; f., *tranquillità.*
Tranquillo; mod. avv., *tranquillamente.*
Tranquill-us, *plàcido, tranquillo, imperturbato.*
Trans; prep., *di là, oltre, oltra.*
Transab-ire, ii. ìtum, eo, *andare* o *passar oltre - trafiggere.*
Transactio, nis; f., *consunzione, fine - transazione, aggiustamento.*
Transactor, is; m., *che termina, che conchiude, che transige.*
Transact-us, *da* transigere, V.
Transadact-us, *da* transadigere, V.
Transad-ire, *per* transabire, V.
Transad-ĭgere, egi, actum, *cacciar da banda a banda - passare da banda a banda.*
Transbib ĕre, *bere.*
Transcen-dĕre, di, sum, *trascendere, avanzare, superare.*
Transcens-us, us; m., *il trascendere.*
Transcens-us, *da* transcendere, V.
Transc-indĕre, ĭdi, issum, *lacerare.*
Transcri-bĕre, psi, ptum, *ricopiare, trascrivere - trasferire da città a città - vendere, alienare.*
Transcripsi *e* transcriptus, *da* transcribere, V.
Transc-urrĕre, urri *e* ucurri, ursum, *trascorrere, oltrepassare.*
Transcursio, nis; f., *trascorrimento.*
Transcurs-us, *da* transcurrere, V.
Transcurs-us, us; m., *trascorrimento* - (in transcursu, *di dassaggio).*
Transdĭt-us, transd-ere, transducere, *per* traditus, tradere, traducere, V.
Transegi, *da* transigere, V.
Transenn-a, ae; f., *ferrata, gelosia, rastrello - dòlo - insidia* - (per transennam aspic-ere, *veder le cose superficialmente, alla breve*),
Trans-ĕrere, erui, ertum, *far passare - innestare.*
Transert-us, *innestato.*
Transeunter; avv., *di passaggio.*
Trans-ferre, tŭli, latum, *trasportare, trasferire - traspiantare - innestare - differire - adattare - trascrivere - tradurre.*
Transfi-gĕre, xi, xum, *trafiggere, trapassare.*
Transfigur-are, *trasfigurare - mutare.*
Transfiguratio, nis; f., *trasfigurazione, trasformazione.*
Transfigurator, is; m., *trasfiguratore.*
Transfixi *e* transfixus, *da* transfigere, V.
Transflu-ĕre, xi, xum, *passare* o *uscire scorrendo.*
Transf-ŏdĕre, ŏdi, ossum, io, *trafiggere, trapassare.*
Transform-are, *trasformare.*
Transformatio, nis; f., *trasformazione*
Transform-is, e, *chi si trasforma.*
Transfor-are, *traforare, trafiggere.*
Transfoss-us, *da* transfodere, V.
Transfretan-us, *oltramarino.*
Transfrĕt-are, *passar il mare - passare.*
Transfretatio, nis; f., *passaggio di uno stretto di mare.*
Transfudi, *da* transfundere, V.
Transfug-a, ae; m., *disertore, fuggitivo.*
Transf-ŭgĕre, ŭgi, ugitum, io, *disertare.*
Transfugi-um, i; n., *diserzione.*
Transful-gĕre, si, *trasparire risplendendo, trafùlgere.*
Transfum-are, *sfumare, svaporare.*
Transfunctori-us, *di passaggio, transitorio.*
Transfu-ndĕre, di, sum, *travasare - trasfondere.*
Transfusio, nis; f, *travasamento - trasfusione.*
Transfus-us, *da* transfundere, V.
Transglut-ire, *inghiottire.*
Transgr-ĕdi, essus, *trapassare, oltrepassare - eccedere, sorpassare - preterire, omettere.*
Transgressio, nis; f., *passaggio - trasgressione.*
Transgress-us, us; m., *passaggio - tragitto.*
Trans-ĭgĕre, egi, actum, *cacciare fuora - trafiggere - vendere - finire - accordarsi, transigere. passare* - (transactum est, *è finita, è fatta*).
Transil-ire, ivi *e* ii *e* ui, *saltar oltre - passare - omettere.*
Transĭl-is, e, *che passa, che trapassa.*
Trans-ire, ĭvi *e* ii, ĭtum, eo, *trapassare, passare, passar oltre - disertare - cangiarsi - trascorrere - omettere - scorrere - uscire - sorpassare - penetrare* - (hoc me transiit, *questa cosa mi sfuggì* - in transeundo, *in passando, di passaggio*),
Transĭtan-s, tis, *che passa, che trapassa.*
Transitio, nis; f., *passaggio, trànsito - diserzione - declinazione - transizione.*
Transitiv-us, *che passa, transitivo.*
Transitor, is; m., *passaggiere.*
Transitorie; avv., *transitoriamente.*

Transitori-us, *che serve di passo.*
Transit-us, us; m., *passaggio, trànsito, tragitto - diserzione - transizione - declinazione.*
Transĭt-us, *da* transire, V.
Transivi, *da* transire, V.
Transjacĕre *per* trajicere, V.
Transjectio, transjectus, V. trajectio, *ecc.*
Transjicere, V. trajicere.
Transjun-gĕre, xi, ctum, *mutar di posto le bestie sotto al giogo.*
Translaps-us, *passato oltre.*
Translaticie, translatici-us, V. translatitie, translatitius.
Translatio, nis; f., *trasporto, traslazione - traspiantamento - traslato - traduzione.*
Translatitie; avv., *alla buona, superficialmente, per modo di fare.*
Translatiti-us, *traslatizio, tolto d'altronde - comune, consueto.*
Translative, *per* translatitie, V.
Translativ-us, *che si trasporta o si suol trasportare - comune.*
Translator, is; m., *trasportatore - interprete, traduttore.*
Translat-us, *da* transferre, V. - *copiato, trascritto* - (ad verbum translat-us, *tradotto parola per parola*).
Translat-us, us; m., *per* translatio, V.
Translĕg-ĕre, *leggere scorrendo.*
Translu-cēre, xi, *trasparire.*
Translucĭd-us, *diàfano.*
Transmarin-us, *oltramarino.*
Transmeabil-is, e, *che può passare.*
Transme-are, *passare.*
Transmeatori-us, *atto a passare.*
Transmĭgr-are, *emigrare, mutar paese.*
Transmisi, *da* transmittere, V.
Transmissio, nis; f., *passaggio - tragitto.*
Transmiss-us, us; m., *passaggio - tragitto.*
Transmiss-us, *da* transmittere, V.
Transmi-ttĕre, si, ssum, *trasmettere - trasportare - passare - trapassare - dar commissione - omettere, lasciar da parte.*
Transmontan-us, *oltramontano.*
Transmotio, nis; f., *il trasmuovere.*
Transmot-us, *trasmosso.*
Transm-ŏvēre, ōvi, otum, *trasmuovere.*
Transmut-are, *trasmutare.*
Transmutatio, nis; f., *trasmutazione.*
Transn-are, *per* tranare, V.
Transnatare, *per* tranat-are, V.
Transnavig-are, *passare navigando.*

Transnomin-are, *mutar nome.*
Transnominatio, nis; f., *metonimìa.*
Transnumĕr-are, *contar oltre.*
Transpect-us, us; m., *veduta.*
Transp-icĕre, exi, ectum, io, *guardar oltre.*
Transplantat-us, *traspiantato.*
Transp-onĕre, osui, ositum, *trasferire - traspiantare - tragittare.*
Transport-are, *trasportare - tragittare - deportare.*
Transportatio, nis; f, *trasporto.*
Transpositiv-us, *traspositivo.*
Transposit-us, transposui, *da* transpono, V.
Transser-ĕre, transsil-ire, *ecc.*, V. transerere, transilire, *ecc.*
Transtĭn-ĕre, *dar odito,*
Transtr-um, i; n., *banco de' remiganti.*
Transtŭli, *da* transferre, V.
Transu-ĕre, i, tum, *trapassare cucendo, filzare.*
Transult-are, *per* transilire, V.
Transum-ĕre, psi, ptum, *pigliare, desumere d'altronde.*
Transumptio, nis; f., *metalessi (fig. ret.).*
Transumptiv-us, *che prende, che desume d'altronde.*
Transut-us, *da* transuere, V.
Transvarĭc-are, *storcer le gambe.*
Transvectio, nis; f., *trasporto - tragitto - mostra, rassegna.*
Transvectus, *da* transvehere, V.
Transv-ehĕre, exi, ectum, *trasportare, tragittare.*
Transvend-ĕre, *alienare, vendere.*
Transv-ĕnire, ēni, entum, *venire da.*
Transverbĕr-are, *trafiggere.*
Transversari-us, *trasversale.*
Transverse; } avv., *trasversalmente, a*
Transversim; } *traverso.*
Transvers-us, *trasversale - avverso, contrario* - (ex transverso, *alla impensata*).
Transver-tĕre, ti, sum, *tramutare, convertire - deviare, scostare.*
Transvexi, *da* transvehere, V.
Transvolit-are, } *volar oltre, passare vo-*
Transvŏl-are, } *lando.*
Transvolv-ĕre, *rivolgere.*
Transvŏr-are, *divorare.*
Trapēt-es, um: pl. m., } *trappeto, fran-*
Trapēt-um, i; n, } *tojo, macina-*
Trapēt-us, i; m., } *tojo da olio.*
Trapezīt-a, ae; m., *banchiere.*
Trapezophŏr-um, i; n., *piedestallo.*
Travectio, travehere, *ecc.*, V. transvectio, transvehere, *ecc.*

Travi-are, *per* transire, V.
Traxi, *da* trahere, V.
Trebaciter; avv., *astutamente.*
Trecenari-us *per* tricenarius, V.
Treceni, ae, a, *a trecento a trecento, trecento per volta - trecento.*
Trecenten-i, ae, a, *trecento.*
Trecentesĭm-us, *trecentesimo.*
Trecent-i, ae, a, *trecento.*
Trecenties; avv., *trecento volte.*
Tredecies, *per* terdecies, V.
Tredĕcim, *tredici.*
Tredecĭm-us, *per* decimustertius, V.
Tregemĭn-i, *per* trigemini, V.
Tremebund-us, *tutto tremante.*
Tremef-ăcĕre, eci, actum, io, *far tremare, atterrire.*
Tremefact-us, *atterrito.*
Tremend-us, *terribile, tremendo.*
Tremen-s, tis, } *tremante, palpitante, tremoloso.*
Tremid-us, }
Trem-ĕre, ui, itum, *tremolare.*
Tremisc-ĕre, *tremolare, tremare.*
Tremor, is; m., *tremore, trèmito - tremuoto - spavento.*
Tremui, *da* tremere, V.
Tremŭle; avv., *tremulamente.*
Tremŭl-us, *tremulo, tremolante, tremante - tremendo - paralìtico.*
Trepidan-s, tis; c., *trepidante, sbigottito - sollecito - tremolante - irrequieto.*
Trepidanter; avv., *trepidamente.*
Trepid-are, *tremare - temere - essere sbigottito - palpitare - fare in fretta - affrettarsi.*
Trepidatio, nis, f., *trepidamento - sollecitudine - tremore.*
Trepide; avv., *trepidamente.*
Trepidŭl-us, *dim. di* trepidus, V.
Trepid-us, *tremante, ansio, sbigottito - frettoloso - agitato - incerto.*
Trepondo; n. ind., *peso di tre libbre.*
Tr-es, ia, *tre - pochi.*
Tresdecim *per* tredecim, V.
Tressis, *tre assi - di poco prezzo.*
Tresvir-i, orum, *per* triumviri, V.
Triangular-is, e, *triangolare.*
Triangŭl-um, i; n., } *triangolo.*
Triangŭl-us, i; m., }
Triangŭl-us, *triangolare.*
Triari-i, orum; pl. m., *triarii, veterani.*
Triătrus, *il terzo giorno dopo gl'idi.*
Tribrăch-us, i; m., *tribraco (piè lat.).*
Tribuari-us, *di tribù.*
Tribu-ĕre, i, tum, *attribuire, assegnare - distribuire - concedere - condonare - ascrivere - dividere.*

Tribŭl-a, ae; f., *trebbia (strum. rustico).*
Tribŭl-are, *trebbiare - sminuzzare.*
Tribulatio, nis; f., *tribolazione.*
Tribulat-us, *acuminato a foggia di trebbia o tribolo.*
Tribŭl-is, e, *della stessa tribù - povero.*
Tribulos-us, *aspro, spinoso.*
Tribŭl-um, i; n., *trebbia (strum. rustico).*
Tribŭl-us, i; m., *tribolo.*
Tribŭn-al, ālis; n., *tribunale* (pro e de tribunali, *dal tribunale*) *- tribuna.*
Tribunat-us, us; m., *tribunato (dignità).*
Tribunici-us, } *tribunizio, spettante a' tribuni.*
Tribuniti-us, }
Tribun-us, i; m., *tribuno, capo di tribù.*
Trib-us, us; f., *tribù - poveraglia.*
Tributari-us, *tributario.*
Tributim; avv., *a tribù per tribù.*
Tributio, nis; f., *distribuzione - contribuzione.*
Tributor, is; m., *datore.*
Tribut-um, i; n., } *tributo, imposizione, gravezza.*
Tribut-us, i; m., }
Tribut-us, *da* tribuere, V. *- pertinente a tribù.*
Tric-ae, arum; pl. f., *baje - imbrogli.*
Tricenari-us, *di trenta - di trent'anni.*
Tricen-i, ae, a, *ogni trenta - trenta.*
Tricenni-um, i; n., *spazio di trent'anni.*
Tricenten-i, tricent-i, tricenties, V. trecenteni, trecenti, trecenties.
Tric-eps, ipitis; c., *di tre capi - triplice.*
Trigesĭm-us, *trentesimo.*
Tricess-is, is; m., *trent'assi.*
Trichalc-um, i; n., *un quarto d'òbolo.*
Trichĭ-as, ae; m., *sardella (pesce).*
Trichyl-a, ae; f., *pèrgola.*
Trichyl-um, i; n., *vaso a tre labbri.*
Trichŏr um, i; n., *casa distinta in tre appartamenti.*
Tricies; avv., *trenta volte.*
Triclinar-is e triclinari-us, V. tricliniaris.
Tricliniarch-a, } ae; m., *credenziere - coppiere.*
Tricliniarch-es, }
Triclinari-a, um; pl. n., *sale da pranzo.*
Tricliniar-is, e, } *da triclinio, pertinente a mensa.*
Tricliniari-us, }
Triclini-um, i; n., *triclinio - refettorio.*
Trico, nis; m., *imbroglione, litigioso.*
Tricōl-um, i; n., *periodo di tre membri.*
Tric-ari, *tergiversare con parole.*
Tricornĭger, a, um, } *tricorne, che ha tre corna.*
Tricorn-is, e, }
Tricorpor, is; c., *di tre corpi.*
Tricos-us, *imbroglione.*
Tricuspi-s, dis; c., *tricuspide, di tre punte.*

Triden-s, tis; a., *tridente, che ha tre denti o punte.*
Triden-s, tis; m., *fiòcina - tridente.*
Tridentĭfer, } a, um, *che ha o porta tridente.*
Tridentĭger, }
Tridentipŏten-s, tis, *possente pel suo tridente (dicesi di Nettuno),*
Triduan-us, *triduano, di tre dì.*
Tridu-um, i; n., *triduo, spazio di tre dì.*
Trienni-um, i; n., *triennio, spazio di tre anni.*
Trien-s, tis; m., *quattr'once - triente. la terza parte dell'asse, del dìgito, del júgero, del sestàrio, di checchessia - 4 bicchieri.*
Trient-al, ālis; n., *bellicone, tazza contenente la terza parte del sestario.*
Triental-is, e, } *che contiene un triente* ossia *la terza parte d'una misura qualunque.*
Trientari-us, }
Trierarch-us, i; m., *capitano di nave.*
Trier-is, is; f., *triera, trireme.*
Trieteric-us, *triennale, di tre anni,*
Trieteri-s, dis; f, *triennio - festa triennale.*
Trifariam; } avv. - *in tre parti - in tre modi.*
Trifarie; }
Trifari-us, *di tre sorte* o *modi.*
Trifau-x, cis, *trifàuce, che ha tre gole.*
Trĭfer, a, um, *che dà frutti tre volte all'anno.*
Trifĭd-us *trifido (che si divide* o *si può dividere in tre),*
Trifĭl-is, e, *che ha tre fili.*
Trifini-um, i; n., *punto di confine (tra i fondi di tre proprietarj).*
Trifoli-um, i; n, *trifoglio.*
Triform-is, e, *triforme, di tre forme.*
Trifurcifer, a, um, *briccone insigne.*
Trifurci-um, i; n., *oggetto triforcato.*
Trifurc-us, *triforcato.*
Trig-a, ae; f., *triga, cocchio tirato da tre cavalli.*
Trigari-um, i; n., *circo per le trighe.*
Trigari-us, i; m, *cocchiere da triga.*
Trigari-us, *pertinente a triga.*
Trigeminus *per* tergemin-us, V.
Trigemm-is, e, *di tre occhi* o *gemme.*
Trigesies, *trenta volte.*
Trigesim-us *per* tricesimus, V.
Triginta, *trenta.*
Triglit-is, is; f., *triglite (gemma).*
Triglyph-us, i; m., *trìglifo (ornamento nelle colonne).*
Trigŏn, is; m., *palla (specie) - pastinaca (pesce marino).*
Trigoni-um, } i; n., *triàngolo.*
Trigōn-um, }
Trigōn-us, *triangolare, trìgono.*
Trigŏn-us, i; m., *pastinaca (pesce mar.).*
Trijŭg-is, e, } *tirato a tre cavalli - trìplice.*
Trijŭg-us, }
Trilibr-is, e, *di tre libbre.*
Trilingu-is, e, } *trilingue, che ha tre lingue.*
Trilingu-us, }
Trili-x, cis; a, *tessuto a tre licci.*
Trimat-us, us; m., *l'età di tre anni.*
Trimembr-is, e, *trimembre, di tre membri.*
Trimestr-is, e, *trimestrale.*
Trimĕt-er, } ra, rum, *trìmetro, di tre misure* o *piedi.*
Trimĕt-rus, }
Trimodi-a, ae; f., *vaso da tre moggia.*
Trimodi-um, i; n., *misura di tre moggia.*
Trimŭl-us, trim-us, *di tre anni.*
Trinĕpo-s, tis; m., *figliuolo del proprio quarto nipote.*
Trinept-is, is; f., *figliuola della propria quarta nipote.*
Trinita-s, tis; f., *numero ternario - trinità.*
Trinoctial-is, e, *di tre notti.*
Trinocti-um, i; n. *lo spazio di tre notti.*
Trinŏd-is, e, *di tre nodi - trisillabo.*
Trinundin-um, i; n., *lo spazio di ventisette dì* o *di tre mercati.*
Trinundin-us, *attenente allo spazio di ventisette dì.*
Trin-us, *trino, ternario - tre.*
Trion-es, um; pl. m., *buoi - Trioni, le due Orse maggiore e minore (costellazione).*
Tripăl-is, e, *che ha tre pali di sostegno.*
Triparc-us, *troppo parco - avaro.*
Tripartito; mod. avv., *in tre parti.*
Tripartit-us, *tripartito, diviso in tre parti.*
Tripatin-um, i; n., *convito di tre portate.*
Tripectŏr-us, *che ha tre petti.*
Tripedal-is, e, } *che ha la misura di tre piedi.*
Tripedane-us, }
Trip-es, ĕdis; c., *di tre piedi.*
Tripl-ex, ĭcis, *trìplice, triplicato.*
Triplĭc-are, *triplicare, moltiplicar per tre.*
Triplicatio, nis; f., *triplicamento, il moltiplicare per tre - rèplica (ter. legale).*
Triplinthi-us pari-es, *muro a tre pietre.*
Tripl-us, *trìplice.*
Tripudi-are, *tripudiare, danzare.*
Tripudi-um, i; n., *l' auspicio tratto dal pascer dei polli.*
Trip-us, ŏdis; a., *che ha tre piedi* o *sostegni - trìpode.*
Triquĕtr-us, *triangolare.*
Trirem-is, e; *a tre ordini di remi.*
Trirem-is, is; f., *trireme (naviglio a tre ordini di remi).*

Trischoen-us, *trischeno*, cioè *di circa quindici miglia nostrali*.
Triscurri-a, orum; pl. n., *scurrilità eccessive*.
Trispast-os, i; m., *congegno che giuoca a tre ordini di girelle*.
Triss-are, *fare il verso della rondine*.
Trist-ari, *rattristarsi, attristarsi*.
Triste; mod. avv., *tristamente - difficilmente*.
Tristicŭl-us, *alquanto mesto*.
Tristifĭc-us *che rattrista*.
Tristimoni-a, ae; f., } *tristezza*.
Tristimoni-um, i; n., }
Trist-is, e, *mesto, tristo - infausto - ferale - sdegnato - nocivo - di sapor agro o amaro - serio*.
Tristita-s, tis; } f., *tristezza. mestizia - ira - severità - asprezza - rozzezza*
Tristiti-a, ae; }
Tristiti-es, ei; }
Tristitud-o, inis; }
Tristius; avv. comp., *più tristamente - più difficilmente*.
Trisulc-us, *trisulco, trifido*.
Trisillăb-us, *trisillabo*.
Tritavi-a, ae; f., *quintàvola*.
Tritāv-us, i; m., *quintàvolo*.
Triticari-us, tritice-us, triticĭn-us, *di grano*.
Tritic-um, i; n., *grano, frumento*.
Triton, is; f., *tritone* (*pesce marino*).
Tritor, is; m., *chi pesta* o *màcina*.
Tritur-a, ae; } f., *trebbiatura - triturazione*.
Trituratio, nis; }
Tritur-are. *trebbiare*.
Triturrĭt-us, *che ha tre torri*.
Trit-us, us; m., *il triturare - pestamento*.
Trit-us, *da* terere. V. - *trito - pesto - lógoro - triviale*.
Triumphali a, um; pl. n., *le insegne, gli onori del trionfo*,
Triumphal-is, e, *trionfale*.
Triumph-are, *trionfare - ottenere l'onor del trionfo - esultare - vincere*.
Triumphator, is; m., *trionfatore*.
Triumph-us, i; m., *trionfo - vittoria*.
Triumvĭr, i; m., *triunviro*.
Triumviral-is, e, *triunvirale, de' triunviri*.
Triumvirat-us, us; m, *triunvirato* (*magistratura composta di tre colleghi*).
Triunc-is, e, *di tre once*.
Trivi, *da* terere, V.
Trivial-is, e, *triviale - volgare*.
Trivialiter; } avv., *trivialmente - pe' trivj*.
Triviatim; }
Trivi-um, i; n., *trivio. luogo ove rispondono tre strade - piazza*.

Trochae-us, i; m., *trocheo* (*piede lat.*).
Trochĭl-us, i; m., *forasiepe, scricciolo*.
Trochle-a, ae, f., *taglia, carrúcola*.
Trochleatim; avv., *per mezzo di carrúcole*.
Troch-us, i; m., *tròttola, paléo, fattore*.
Tropae-i, orum; pl. m., *specie di venti*.
Tropae-um, } i; n., *trofeo - vittoria - spoglia del nemico*.
Trophae-um, }
Tropĭc-us, *tropico - cangiante*.
Trop-is, is; f., *sentina di nave - fondo di botte - vino svaporato*.
Trop-us, i; m., *tropo, figura*.
Tru-a, ae; f., *méstola - canale*.
Trucīd-are, *trucidare, tagliar a pezzi*.
Trucidatio, nis; f., *trucidamento, strage, macello*.
Trucidator, is; m., *trucidatore*.
Truculente; } avv., *con aspetto bieco, torvamente*.
Truculenter; }
Truculenti-a, ae; f., *biechezza - crudeltà*.
Truculent-us, *truce, torvo - rozzo, selvático, fiero*.
Tru-dĕre, si, sum, *cacciare, spingere - cacciare* o *mandar fuori, germogliare - spicciare, sgorgare, incalzare*.
Trud-is, is; f., *pèrtica - rampicone*.
Truell-a, } ae; f., *mestolino - cazzuola - tazza - pitale*.
Trull-a, }
Trulle-um, i; n., } *bacino, conca*.
Trulle-us, i; m., }
Trulliss-are, *intonacare, incrostare*.
Trullissatio, nis; f., *intonacatura*.
Trunc-are, *troncare, mozzare*.
Truncŭl-us, i; m., *tronconcello*.
Trunc-us, *mozzato, tronco, troncato, scavezzato. mutilato*.
Trunc-us, i; m., *tronco, fusto* (*della pianta*) *- stirpe - busto umano* (*senza capo, gambe e braccia*) *- stupidaccio*.
Trus-are (*freq. di* trudere, V.) *andare stritolando* o *sospingendo*.
Trusatil-is, e, *che si tritura* o *strìtola* - (mol-a trusatil-is, *màcina da mano*).
Trusi, *da* trudere, V.
Trusĭt-are, *freq. di* trusare, V.
Trus-us, *da* trudere, V.
Trutĭn-a, ae; f., *stadera - bilancia - esame*.
Trutĭn-are, } *pesare - bilanciare, esaminare*.
Trutĭn-ari, }
Tru-x, cis, *torvo - feroce - aspro*.
Trybli-um. i; n., *bacino, pàtena*.
Tryg-on, tryll-a, *per* trigon, trulla, V.
Tu, tui; pron., *tu* - (tute, tumet, *tu, tu stesso. tu per appunto*).
Tuatim; avv., *secondo il tuo costume*.

Tub-a, ae; f., *tromba, trombetta, tuba.*
Tubari-us, i; m., *fabbricator di trombe.*
Tubĕr, is; n, *tumore - tartufo* - (tub-er terrae, *pan porcino*).
Tubĕr, is; m., *tubera, azzeruolo.*
Tubĕran-s, tis; c., *protuberante.*
Tuberat-us, *per* tuberosus, V.
Tubercŭl-um, i; n., *bitòrzolo, tubèrcolo.*
Tuberos-us, *tuberoso, bitorzoluto.*
Tubĭc-en, inis; m., *trombettiere, trombetta.*
Tubilustri-um, i; n., *lustrazion delle trombe.*
Tubul-ŭs, i; m., *canaletto, doccione,*
Tuburcĭn-ari, *ingollare, divorare.*
Tub-us, i; m., *doccione, cannone, tubo.*
Tucet-um, i; n., *mortadella.*
Tud-es, ĭtis; m., *martello.*
Tudicŭl-a, ae; f., *macinello di legno da frangere le ulive.*
Tudicŭl-are, *tramestare, agitare.*
Tu-ēre, } *mirare, guardare, esaminare - mantenere - difendere.*
Tu-ēri, itus, }
Tuguriŏl-um, } i; n., *casuccia, tugurietto.*
Tuguriuncŭl-um, }
Tuguri-um, i; n., *capanna, tugurio.*
Tuitio, nis; f., *difesa, conservazione,*
Tuit-us, *da* tueri, V.
Tum; cong, *così, ma, sì - in oltre, di poi - ora, talora - allora.*
Tumef-ăcĕre, eci, actum, io, *gonfiare, enfiare.*
Tumefact-us, *gonfiato, enfiato, tumefatto - trònfio, insuperbito.*
Tumen-s, tis; c., *gonfio - superbo* - (ann-i tument-es, *la prima adolescenza*).
Tum-ēre, ui, *esser gonfio - essere ripieno - essere pien d'ira* o *di sdegno - insuperbirsi - bollire sott' acqua, covarsi guerre, sedizioni.* ecc.
Tumesc-ĕre, V. tum-ere,
Tumide; avv., *tumidamente. gonfiamente.*
Tumidita-s, tis; f., *tumidezza, gonfiezza*
Tumidŭl-us, *tumidetto.*
Tumid-us, *gonfio, enfiato. tumido - adirato - sedizioso - superbo.*
Tumor, is; m, *tumore, enfiagione - turbamento - sdegno - superbia.*
Tumulam-en, inis; n., *sepolcro, tùmolo,*
Tumŭl-are, *seppellire, tumulare,*
Tumulos-us, *pien di tùmoli* o *collinette.*
Tumultu-are, } *tumultuare, far tumulto.*
Tumultu-ari, }
Tumultuarie; avv., *tumultuariamente - all' infretta.*

Tumultuari-us, *tumultuario - fatto in fretta* o *alla sprovvista.*
Tumultuatim; avv., *tumultuariamente.*
Tumultuatio, nis; f., *tumulto.*
Tumultuose; avv., *tumultuariamente.*
Tumultuos-us, *tumultuoso, tumultuario - turbolento, sedizioso - tórbido.*
Tumult-us, us; m., *tumulto, romore - scompiglio - sedizione - perturbazione.*
Tumŭl-um, i; n., } *collinetta, tùmolo - sepolcro, túmolo.*
Tumŭl-us, i; m., }
Tun' *per* tune, *forse tu.*
Tunc; avv., *allora, in quell'època* - (tunc temporis, *allora, in quel tempo*).
Tundĕre, tutudi e tunsi, tunsum e tusum, *battere - ammaccare - pestare - frangere - sminuzzare - infastidire.*
Tunic-a, ae; f., *tònaca, tunica, veste - membrana, tegumento.*
Tunicat-us, *vestito di tùnica, - indòtto, imperito.*
Tunsi e tunsus, *da* tundere, V.
T-ur, uris; n., *incenso, olìbano.*
Turb-a, ae; f., *turbamento - turba.*
Turbament-um, i; n., *turbamento.*
Turb-are, *turbare - confondere, disordinare - atterrare - tumultuare.*
Turbate; avv., *confusamente.*
Turbatio, nis; f., *sconcerto, scompiglio.*
Turbator, is; m., *perturbatore.*
Turbatri-x, cis; f., *tubatrice.*
Turbell-ae, arum; pl. f., *turbamento.*
Turbid-are, *intorbidare, turbare.*
Turbide; avv., *torbidamente.*
Turbidum; mod. avv., *torbidamente.*
Turbid-us, *torbido, turbato - turbolento - confuso.*
Turbinatio, nis; f., *conformazione a cono.*
Turbinat-us, *turbinato, di figura cònica* o *spirale.*
Turbine-us, *a mo' di tùrbine*
Turb-o, inis; m., *tùrbine, bufera - tumulto - tròttola - cono.*
Turbŭl-a, ae; f., *picciola turba.*
Turbulent-are, *perturbare*
Turbulente e turbulenter; avv., *turbolentemente.*
Turbulenti-a, ae; f., *turbolenza.*
Turbulent-us, *tòrbido - imbrogliato - turbolento, sedizioso.*
Turd-a *per* turdus, V.
Turdari-um, i; n., *uccelliera di tordi.*
Turdĕli-x, cis; f., } *picciolo tordo.*
Turdill-us, i; m., }
Turd-us, i; m., *tordo,*
Tur-gēre, si, *esser turgido* o *gonfio - es-*

ser ripieno - esser ampolloso - esser adirato.
Turgesc-ĕre, *gonfiarsi - insuperbirsi - adirarsi.*
Turgid-us, *turgido, gonfio.*
Turgor, is; m., *turgidezza, turgenza.*
Turibŭl-um, i; n., *turìbolo, incensiere.*
Turifer, a, um, *che produce* o *porta incenso.*
Turilĕg-us, *che raccoglie incenso.*
Turio, nis; *vettuccia, ramoscello.*
Turm-a, ae; f., *turma, turba.*
Turmal-is, e, } *che fa parte della stessa turma.*
Turmari-us, }
Turmatim; avv., *a schiere - in frotta.*
Turp-are, *imbrattare - deturpare.*
Turpat-us, *imbrattato.*
Turpe; mod. avv., *turpemente* - V. turpis
Turpicŭl-us, *un po' turpe.*
Turpificat-us, *reso turpe.*
Turp-is, e, *brutto - deforme - sconcio - sudicio - turpe - infame - osceno.*
Turpiter; avv., *turpemente, vituperosamente - indecentemente.*
Turpitud-o, inis; f., *bruttezza - deformità - infamia - turpitudine.*
Turricŭl-a, ae; f., *torretta, torricella.*
Turrifer, } a, um, *che porta torri, turrito.*
Turriger, }
Turr-is, is; f., *torre.*
Turrit-us, *torrito, fortificato con torri - torreggiante.*
Tursi *da* turgere, V.
Tursio, nis; m., (*specie di*) *pesce,*
Turtŭr, is; m., *tòrtora* (*uccello*).
Turturill-a, ae; f., *tortorella* (*uccello*).
Turund-a, ae; f., *boccone - tasta* (*t. chir.*).
Tussed-o, inis; f., *tosse, tossimento.*
Tussicŭl-a, ae; f., *tosserella, tossetta.*
Tussilāg-o, inis; f., *tussillàggine, unghia cavallina. fàrfaro* (*erba*).
Tuss-ire, *tossire.*
Tuss-is, is; f., *tosse, tossa.*
Tus-us, *da* tundere, V.
Tutacŭl-um, i; } n., *riparo, difesa, tutela.*
Tutam-en, inis; }
Tutament-um, i; }
Tutarch-us, i; m., *aguzzino.*
Tut-are, } *difendere, custodire. mantenere.*
Tut-ari, }
Tutatio, nis; f, *difesa, tutela.*
Tutator, is; m., *protettore, difensore.*
Tute, V. tu.
Tute; avv., *sicuramente.*
Tutel-a, ae; f., *difesa - protezione - presidio - rimedio - tutela.*
Tutelar-is, e, *tutorio, tutelare.*
Tutelari-us, i; } m., *tutore.*
Tutelator, is; }
Tutelat-us, *tutelato.*
Tuto; mod. avv., *sicuramente.*
Tutor, is; m., *difensore - tutore.*
Tutori-us, *tutore, da tutore.*
Tutri-x, cis; f., *tutrice, tutora.*
Tutudi, *da* tundere, V.
Tutulat-us, *che ha il ciuffo.*
Tutŭl-us; i; m., *ciuffo* (*in cima del capo*) *- cucuzzolo.*
Tutum; mod. avv., *con sicurezza.*
Tut-us, *sicuro, munito - cauto.*
Tu-us, *tuo. di te - opportuno -* (tuum est, *tocca a te*).
Tympanic-us *per* tympaniticus, V.
Tympanist-a, ae; m., *sonator di timpano.*
Tympanīt-es, ae; m., *timpanite. idropisìa.*
Tympantic-us, *ammalato di timpanitide.*
Tympanizan-s, tis; c., *cha suona il timpano.*
Tympăn-um, i; n., *timpano tamburo.*
Typhon, is; m., *tifone, túrbine.*
Typĭc-us, *tipico, allegòrico.*
Typ-us, i; m., *tipo, forma, figura.*
Tyrannice; avv., *tirannicamente.*
Tyrannicid-a, ae; f., *uccisor di tiranno.*
Tyrannicidi-um, i; n., *uccision di tiranno.*
Tyrannĭc-us, *tirannico.*
Tyrann-is, idis, f., *tirannìa - regno.*
Tyrannoctŏn-us, i; m., *uccisor di tiranno*
Tyrann-us, i; m, *tiranno - monarca, re.*
Tyrianthin-us, *color misto di porporino e violetto.*
Tyr-o *per* tiro, V.
Tyrotarich-us, i; m., *intingolo grossolano* (*composto di cacio e salumi*).

U

Ubĕr, is; a., *ubertoso, copioso.*
Ubĕr, is; n., *mammella, poppa - fertilità.*
Ubĕr-are, *fecondare, rendere fertile.*
Uberat-us, *copioso - ubertoso.*
Uberius; avv., *più copiosamente*
Uberrime; avv., *copiosissimamente.*
Uberta-s, tis; f., *ubertà - abbondanza.*
Ubertim; avv., *fertilmente - copiosamente.*
Ubert-us, *ubertoso - copioso.*
Ubi; avv., *dove, in qual luogo -* (ubi terrarum *o* loci *o* gentium, *dove* - ubi primum, *sì tosto che*) *- nel qual luogo - quando, come, dopo che.*
Ubicumque; avv., *dovunque, in qualun-*

que luogo. - (ubicumque terrarum *o* gentium, *dovunque*).
Ubilibet; avv., *dovunque piace.*
Ubīnam; avv., *in qual luogo.*
Ubiquaque, ubique, ubiŭbi, ubivis; avv., *dovunque - da per tutto - in qualsivoglia luogo.*
Udo, nis; m., *scarpa (fatta di pelo di caprone) - calcetto.*
Udor, is; m., *umore, umidità.*
Ud-us, *molle, ùmido, bagnato.*
Ulcĕr-are, *ulcerare, impiegare.*
Ulceratio, nis; f, *ulceragione.*
Ulceros us, *ulceroso, impiagato.*
Ulcisc-ĕre, } *vendicarsi - vendicare - castigare.*
Ul-cisci, tus, }
Ulc-us, ĕris; n, *ulcera, piaga - prurito.*
Ulcuscŭl-um, i; n., *ulceretta, piaghetta.*
Uliginos-us, *uliginoso, acquoso.*
Ulig-o, inis; f., *umidore della terra.*
Ull-us, *alcuno, veruno*
Ulmari-um, i; n., *olmeto.*
Ulme-us, *d'olmo.*
Ulm-us, i; f., *olmo (albero noto).*
Uln-a, ae; f., *braccio, cubito (misura).*
Ulpīc-um, i; n., *upiglio (specie d'aglio).*
Ulterior, is, *ulteriore, che è di là.*
Ulterius; avv., *più innanzi, più oltre.*
Ultĭm-are, *ridursi in fine, all'estremo.*
Ultĭme; } avv., *all'estremo, ultimamente.*
Ultĭmo; }
Ultĭmum; mod. avv., *l'ultima volta.*
Ultĭm-us, *finale, ùltimo - prossimo passato - ìnfimo - estremo.*
Ultio, nis; f., *vendetta.*
Ultor, is; m., *ultore, vendicatore.*
Ultra; avv., *di là, oltre - inoltre.*
Ultramundan-us, *che è fuori del mondo.*
Ultri-x, cis; f., *ultrice, vendicatrice.*
Ultro; avv., *spontaneamente - anteriormente - lungi - al di là - oltracciò -* (ultro citroque, *di qua e di là - a vicenda*).
Ultrone-us, *spontaneo,*
Ult-us, *da* ulciscere, V.
Ulŭc-us, i; m., } *allocco, ùlula.*
Ulŭl-a, ae; f., }
Ulŭl-are, *ululare - ribombare d'urli.*
Ululatio, nis; f., *ululato.*
Ululat-us, us; m, *urlo.*
Ululat-us, *chiamato con urli - pien d' ululati.*
Ulv-a, ae; f., *alga, ulva (erba nota).*
Umbell-a, ae, f., *ombricciattola - ombrello.*
Umbilicat-us, *umbilicato.*
Umbilīc-us, i; m., *bellico, ombellico -* (ad umbilicum adduc-ere, *condurre a fine*).
Umbo, nis; m., *prominenza rotonda - sporto cònico dello scudo - scudo - gòmito - piega della toga.*
Umbr-a, ae; f., *ombra, rezzo - apparenza - presìdio - ozio, pace - spettro.*
Umbracŭl-um, i; n., *luogo ombreggiato, ombràcolo, frascato - ombrella - scuola, accademia, liceo.*
Umbran-s, tis; *ombroso, che fa ombra.*
Umbr-are, *ombreggiare, adombrare.*
Umbraticŏl-a, ae; m. *e* f., *che ama l'ombra - uomo molle, dilicato.*
Umbratic-us, *chi sta all'ombra - chi sta in casa - privato - molle -* (umbratic-us hom-o, *uomo molle* - doct or, *maestro che insegna in casa propria e in tutta quiete* - umbratic-um negoti-um, *traffico che si fa in casa e senza gran fatica* - umbratic-ae litter-ae, *lettere scritte in casa per esercizio*).
Umbratil-is, e, *da ombra* - V. umbratic-us.
Umbrat-us, *ombreggiato, inombrato.*
Umbrifer, a, um, *ombroso - ombrifero.*
Umbros-us, *ombroso, opaco.*
Una; mod, avv., *insieme, di conserva.*
Unaetvicesiman-us (miles), *soldato della legione vigesimaprima.*
Unaetvicesim-us, *vigesimoprimo.*
Unaniman-s, tis, } *concorde, unanime.*
Unanim-is, e, }
Unanimita-s, tis; f., *unanimità.*
Unanimiter; avv., *unanimemente.*
Unanim-us, *unanime, concorde.*
Uncatio, nis; f., *curvatura.*
Unci-a, ae; f., *oncia (la dodicesima parte dell'asse o della libbra, o d'un intiero qualunque).*
Uncial is, e, *d'oncia.*
Unciari-us, *d'oncia -* (usur-a unciari-a *o* unci-a, *interesse del dodici per cento*).
Unciatim; avv, *a oncia a oncia.*
Uncinat-us, *uncinato, adunco.*
Uncin-us, i; m., *uncino, rampino.*
Unciŏl-a, ae; f., *oncetta.*
Unctio, nis; f., *unzione.*
Unctit-are, *(freq. di* ungere), *andar ungendo, ungere spesso.*
Unctiuscŭl-us, *alquanto unto.*
Unctor, is; m., *chi unge.*
Unctori-us, *pertinente all'ungere.*
Unctŭl-us, *un po' unto.*
Unctur-a, ae; f., } *ugnimento, unzione, untatura.*
Unct-us, us; m., }
Unct-us, *unto, untuoso - làuto - nitido - da* ungere, V.

Unc-us, i; m., *uncino, rampino - àncora.*
Unc-us, *adunco, ricurvo, ritorto.*
Und-a, ae; f., *onda, flutto - acqua.*
Undabund-us, *ondoso.*
Undan-s, tis; c., *ondeggiante - titubante.*
Undanter e undatim; avv., *a onde.*
Und-are, *ondeggiare - inondare.*
Undat-us, *fatto a onde.*
Unde; avv., *donde, onde, da qual luogo* o *da che* o *da chi* o *da qual causa* - (unde unde, *onde - da qualunque luogo* o *parte*).
Unde; (*premesso ad alcuni numeri decadici sottrae dai medesimi un'unità, significando* unum de, *uno da*); *così* undeviginti, *diciannove*, ecc.
Undecies; avv, *undici volte.*
Undĕcim, *undici.*
Undecim-us, *undecimo, undicésimo.*
Undecumque; avv., *da qualunque luogo* o *parte - dovunque.*
Undelibet; avv., *donde piace, da qualunque luogo.*
Undenari-us, *di undici.*
Unden-i, ae, a, *a undici a undici - undici.*
Undequadragies; avv., *trentanove volte.*
Undeunde, *da qualunque parte.*
Undicŏl-a, ae; m. e f., *che abita nell'onde.*
Undique; avv., *da per tutto, in ogni parte* o *luogo* - (undique secus, *da ogni parte* - versum o vorsum, *da ogni verso, da ogni banda*).
Undisŏn-us, *ondisonante, fiottoso.*
Undos-us, *fluttuoso, ondoso.*
Undulat-us, *ondulato, a onde.*
Unĕdo, nis; m., *corbézzolo (arbusto e fr.).*
Un-gĕre, xi, ctum, *ungere, ugnere - bagnare - intignere.*
Ungĭt-are, (*freq.* d'ungere), *andar ungendo.*
Ungued-o, inis; f., } *unguento.*
Ungu-en, inis; n., }
Unguentari-a, ae, f., *donna che vende profumi - l'arte del profumiere.*
Unguentari-us, i; m., *profumiere.*
Unguentari-us, *da unguento.*
Unguentat-us, *profumato, imbalsamato.*
Unguent-um, i; n., *unguento, profumo.*
Unguicŭl-us, i; m., *unghietta, unghiolina* (a teneris unguiculis, *fin da fanciullo*).
Unguill-a, ae; f., *unguento - vaso da profumo.*
Unguinos-us, *untuoso.*
Ungu-is, is; m., *ugna, unghia - artiglio* - (de tenero ungui, *sin dall'infanzia* - in o ad unguem, *a tutta perfezione*).
Ungŭl-a, ae; f., *ugna, unghia* - (omnibus ungulis, *con ogni sforzo*).
Ungulat-us, *unghiuto.*
Unicalăm-us, *d'una canna sola.*
Unicaul-is, e, *d'un gambo solo.*
Unice; avv., *unicamente.*
Unicŏlor, is, } *d'un color solo.*
Unicolor-us, }
Unicorn-is, e, *unicornuto, d'un sol corno.*
Unĭc-us, *unico, solo, singolare.*
Uniform-is, e, *uniforme.*
Uniformita-s, tis; f., *uniformità.*
Uniformiter; avv., *uniformemente.*
Unigĕn-a, ae; c., *unico, unigénito.*
Unigenit-us, i; m., *unigénito.*
Unijŭg-us, *d'un sol giogo.*
Unimăn-us, *che ha una mano sola.*
Unio, nis, f.; *unione - perla - cipolla.*
Un-ire, *unire.*
Unistirp-is, e, *d'una stirpe sola.*
Unĭta-s, tis; f.; *unità - unione - concordia.*
Unĭter; avv., *unitamente, concordemente.*
Unīt-us, *unito, congiunto.*
Uniusmodi; ind., *simile, uniforme.*
Universal-is, e, *universale, generale.*
Universaliter, universatim, universe e universim; avv., *universalmente, generalmente.*
Universita-s, tis; f., *università - generalità - mondo - universo - totalità.*
Univers-um, i; n., *l'universo.*
Univers-us, *tutto, totale - universo, universale, generale.*
Univŏc-us, agg. di *vocabolo comune a più oggetti - univoco.*
Unocŭl-us, *monocolo, che ha un occhio solo.*
Unquam; avv., *mai, giammai.*
Un-us, *uno - primo - un solo - pari - unico - un tale, un certo tale* - (in unum, *insieme*).
Unxi, V. ungere.
Upili-o *per* opilio, V.
Upŭp-a, ae; f., *upupa, bùbbola (uccello).*
Urbane; } avv., *urbanamente, cortesemente - facetamente.*
Urbanatim; }
Urbanĭc-us, urbanician-us (mil-es), *soldato urbano, guardia civica.*
Urbanita-s, tis; f., *stato cittadinesco - urbanità - eleganza - facezia - burla.*
Urban-us, *urbano, di città - cortese - sfrontato - mordace - lepido - piacévole.*

Urb-are, *per* urvare. V.
Urbicăp-us, i; m., *soggiogatore di città*
Urbicari-us, *urbano, di città.*
Urbicrĕm-us, *che incendia le città,*
Urbic-us, *cittadinesco - di Roma.*
Urb-s, is; f., *città* - (fra gli ant.) *Roma - metropoli.*
Urb-us, *per* urvum, V.
Urceatim; avv., *a secchie.*
Urceoral-is, (herb-a), *erba vetriuola.*
Urceŏl-us, i; m., *orciuolo.*
Urce-us, i; m., *orcio, boccale, secchio.*
Ured-o, inis; f., *urėdine* (*mal delle piante*) - *bruciore, cuociore,*
U-rĕre, ssi, stum, *scottare - abbruciare - essiccare - rendere adusto - crucciare, dar pena.*
Urgen-s, tis; c., *urgente.*
Ur-gēre, si, }
Ur-guēre, si, } *spingere, premere, urtare - opprimere - essere imminente - instare - inveire* - (urget, *urge, preme*).
Uric-a, ae; f., *erùca.*
Urig-o, inis; f., *bruciore, prurito.*
Urin-a, ae; f., *urina, piscia, piscio* - (urinam fund-ere, pell-ere, *far acqua*).
Urinal-is. e, *urinario, d'urina.*
Urin-are, }
Urin-ari, } *nuotar sott'acqua, esercitar l'arte urinatoria.*
Urinator, is; m., *palombaro, marangone.*
Urin-us, *ventoso - inefficace.*
Urĭt-are, *prurigginare.*
Urn-a, ae; f., *urna - secchio - urna (misura antica de' liquidi).*
Urnal-is, e, *da urna.*
Urnari-um, i; n., *acquajo.*
Urnator, is, m., *che trae acqua col secchio.*
Urnĭger, a, um, *che porta urna.*
Urnŭl-a, ae; f., *urnetta, secchiello.*
Uropygi-um, i; n., *groppone, osso sacro.*
Urp-ex, ĭcis; n, *erpice (strum. rustico).*
Urrunc-um, i; n., *l'infima parte della spiga.*
Urs-a, ae; f., *Orsa.*
Ursi, V. urgēre *ed* urguēre.
Ursin-us, *orsino, d'orso.*
Ursŭl-a, ae; f., *orsetta.*
Ursŭl-us, i; m, *orsetto, orsatto.*
Urs-us, i; m., *orso.*
Urtic-a. ae; f, *ortica* (*erba* e *piantanimale*).
Urticŭl-a, ae, f., *ortichetta.*
Ur-us, i; m., *uro, bue selvatico.*
Urv-are, *segnare i confini d'una città.*
Urv-um, i; n., *bure* (*dell'aratro*).
Usio, nis; f., *uso.*

Usitate; avv., *secondo l'usanza, usatamente, usitatamente.*
Usit-ari, *usare spesso.*
Usitat-us, *usato, usitato, sòlito.*
Uspiam; }
Usquam; } avv., *in qualche luogo - in alcun che.*
Usque; prep, *sino, infino* - avv., *continuamente - assai - perseverantemente - pressochè* (usque adeo, *a tal segno - sin tanto che* - usque adhuc, *sin qui, sinora* - usque donec *o* dum, *sino che* - usque eo, *a tal segno* - usque quo, *sin dove - sino a quando* - usque quoad, *sinchè*).
Usquequāque; avv., *in ogni luogo, d' ogni intorno - sempre, di continuo - in ogni cosa - del tutto, affatto.*
Usquequo. V. usque.
Ussi, V. urere.
Ust-a, ae; f., *specie di color aurino.*
Ustilag-o, inis; f., *cardo selvatico.*
Ustio, nis; f., *ustione, abbruciamento.*
Ustor, is; m., *chi abbrucia* o *scotta.*
Ustrin-a, ae; f, *luogo dove bruciavansi i cadaveri - fucina - scottatura.*
Ustrin-um, i; n., *luogo dove bruciavansi i morti,*
Ustŭl-are, *abbrustolare, abbrustolire.*
Ustulat-us, *abbrustolito.*
Ust-us, V. urere.
Usual-is, e, }
Usuari-us, } *usuale, dozzinale.*
Usuc-ăpĕre, epi, aptum, io, e
Usuf-ăcĕre, eci, actum, io, *usucapire, acquistare per usucapione.*
Usucapio, nis; f., *usucapione.*
Usufructuari-us, i; m., *usufruttuario.*
Usur-a, ae; f. *uso - nolo - interesse - frutto - usura* - (usuras perscrib-ere, *dar danari a frutto* - usur-ae usurarum, *interesse d'interesse*).
Usurari-us, *di uso - d'interesse.*
Usurpabil-is, e, *di cui si può far uso.*
Usurp-are. *usare spesso - chiamare - fare - acquistare, occupare - usurpare* - (usurp-are hereditatem, *adire l'eredità*).
Usurpatio, nis; f.. *l' usare - mal uso. usurpazione.*
Usurpative; avv., *usurpativamente.*
Usurpativ-us, *usurpativo.*
Usurpator, is; m., *usurpatore.*
Usurpatori-us, *di* o *da usurpatore.*
Usurpat-us, *adoperato - usurpato.*
Us-us, V. ut-i.
Us-us, us; m., *uso, adoperamento - pratica - vantaggio, utilità - usanza - famigliarità, amicizia* - (nullius usus, *non*

buono a cosa alcuna - usui o ex usu esse, *giovare*, *tornar bene* - usus est, *fa bisogno, fa d'uopo* - usus venit, *accade, occorre*).
Ususfruct-us, us; m., *usufrutto*.
Usuv-ĕnire, ĕnit, *avvenire, accadere, intervenire*.
Ut; avv., *siccome, come - in qual modo? - come - così come, a quel modo che - quanto - dopo che - intanto che - oh, dio volesse! - che - dove-quando*.
Ut; cong *acciocchè cosicchè, che - ancorchè - purchè - posto che* (ut plurimum, *per lo più* - ut quid? *e che perciò?* - ut ut, *comunque* - ut non o ne, *che non*).
Utcumque; avv., *comunque, in qualunque modo - ogni volta che*
Utend-us, *da servirsene*.
Uten-s, tis; m., *utente, che si serve*.
Utensili-a, um; pl. n., *utensili*
Utensĭl-is, e, *utile, fruttuoso*.
Utensilita-s, tis; f., *utilità, uso*.
Uter, i; m., *utero, ventre*.
Ut-er, ris; m., *otre*.
Ut-er, ra, rum, *chi di due* o *di più - l'uno o l'altro*.
Utercŭl-us, i; m., *ventricello - picciol utero - otricello*.
Ut-ercumque, tracumque, trumcumque, *qual di due tu vuoi*.
Uterin-us, *uterino*.
Ut-erlibet, ralibet, rumlibet, *uno di due qual più ti piace*.
Ut-erque, răque, rumque, *l'uno e l'altro, tutte e due, ambidue*.
Utĕr-um, i; n., } *utero, ventre*.
Utĕr-us, i; m., }
Ut-ervis, răvis, rumvis, *qual di due tu vuoi*.
Uti; cong., *come - così - come - acciocchè*.
Uti, usus, *usare, servirsi - sperimentare* - (ut-i; 6 *aver famigliarità con* - ingenio ut-i, *secondare il naturale di* - ut-i se, *assecondare l'animo proprio*).
Utibil-is, e, *servibile - utile*.
Util-is, e, *giovevole, utile - atto, idoneo*.
Utilita-s, tis; f., *vantaggio, utilità*.
Utiliter; avv., *utilmente - validamente*,
Utĭnam; inter., *Dio voglia* o *volesse! - a Dio piaccia* o *piacesse!*
Utique; avv., *certamente, di certo, senz'altro - piuttosto - così come*.
Utpŏte; cong., *come - perchè*
Utpŭta, *verbigrazia*.
Utralibet; avv., *da* o *per qualunque delle due parti tu vuoi*.
Utraque *per* utrinque, V.
Utrari-us. i; m., *chi porta l'acqua all'esercito*.
Utribi, *per* utrubi, V.
Utricid-a, ae; m., *otricida*.
Utriclari-us, utriculari-us, i; m, *sonator di cornamusa - barcajuolo*.
Utricŭl-us, i; m., *otricello - picciol utero - bottaccino - buccia*.
Utrimque, utrinde, utrinque, utrinquesĕcus, utrinsĕcus; avv., *dall'una e dall'altra parte*.
Utro; avv., *verso quale delle due parti*.
Utrŏbi *per* utrubi, V.
Utrobīdem, utrobīque; avv., *nell'una e nell'altra parte*.
Utrolibet; avv, *verso qual de' due luoghi tu vuoi*.
Utroque; } avv., *all'uno ed al-*
Utroqueversum; } *l'altro luogo*.
Utrum; avv., *se, se forse* (utrum nam o ne, *se mai, se forse mai*).
Uv-a, ae; f., *uva - vite - vino - uvola*.
Uven-s tis; c., *úmido*.
Uvesc-ĕre, *umettarsi*.
Uvidŭl-us, *umidetto*.
Uvid-us, *umido - irriguo - sugoso*.
Uvifer, a, um, *che produce uva*.
Uvor, is; m, *umore*.
Uxor, is; m., *sposa - moglie - consorte*.
Uxorcŭl-a, ae; f., *sposina - cuor mio*.
Uxorcŭl-are, *amar sommamente*.
Uxori-us, *moglierеccio - troppo soggetto alla moglie*.

V

Vacan-s, tis; c., *vòto - privo - vacante* - (vacanti-a, *le cose superflue*).
Vacanter; avv., *invano, inutilmente*.
Vac-are, *esser vuotato* o *privo - essere incorporeo - esser vacante - esser nùbile* o *vedova - essere esente - esser ozioso*.
Vac-are, avit; imp, V., vacare.
Vacatio, nis; f., *vacanza - esenzione*.
Vacc-a, ae; f, *vacca*.
Vaccini-um, i; n, *giacinto (colore)*.
Vaccin-us, *vaccino, di vacca*.
Vaccŭl-a, ae; f., *vacchetta, vaccuccia*.
Vacef-ieri, actus, *vòtarsi*.
Vacerr-a, ae; f, *palo*.
Vacillan-s, tis; c., *vacillante*.
Vacill-are, *vacillare*.
Vacillatio, nis; f., *vacillamento*.
Vaci-us *per* vatius, V.
Vacive; avv., *in tempo di vacanza*.

Vacivita-s, tis; f., *vacuità, il vacuo.*
Vaciv-us, *vòto, vacuo.*
Vacu-are, *votare, evacuare.*
Vacuat-us, *votato, vacuo.*
Vacue; avv., *inutilmente.*
Vacuef-ăcĕre, eci, actum, io, *votare, vacuare, evacuare.*
Vacuefact-us, *votato.*
Vacuita-s, tis; f., *vòto - vacanza - privazione.*
Vacu-um, i; n., *il vòto, il vano.*
Vacu-us, *vòto, vacuo - privo - ampio - sciolto - ozioso - disabitato* - (parlandosi di danaro) *morto - vacante - vedovo - nùbile - inutile* - (vacuum est, *v'ha campo, tempo, agio*, ecc).
Vad-are, *guadare, passare a guazzo.*
Vad-ari, *citar in giudizio esigendo sicurtà per la comparsa.*
Vadat-us, *che ha obbligato alcuno a comparire in giudizio - che ha obbligo di comparire in giudizio.*
Va-dĕre, si, sum, *andarsene - andare - camminare velocemente,*
Vadimoni-um, i; n., *vadimonio, promessa di comparire in giudizio.*
Vados-us, *guadoso, pien di guadi* - (vados-ae aqu-ae, *acque fluttuanti*).
Vad-um, i; n., } *guado, guazzo, acqua*
Vad-us, i; m., } *bassa - fondo* - poet.. *acqua di mare* o *fiume* - (res est in vado, *la cosa è al sicuro*).
Vad-us, V. vadosus.
Vae! inter., *ahi! - guai! - per* ve, V.
Vaen-ire *per* venire, V.
Vafĕll-us, *furbacchiotto.*
Vaf-er, ra, rum, *astuto, scaltro, accorto.*
Vaframent-um, i; f, *astuzia.*
Vafre; avv., *astutamente, scaltramente.*
Vafrici-a *e* vafriti-a, ae; f. *scaltrezza.*
Vagabund-us, *vagabondo.*
Vagan-s, tis; c., *vagante.*
Vag-ari, *vagare, andare quà e là* o *a zonzo - vagare, errare.*
Vagatio, nis; f., *vagamento.*
Vage; avv., *quà e là, vagando.*
Vagin-a, ae; f, *guaina, fodero, astuccio.*
Vaginŭl-a, ae; f, *guainetta, stuccetto*
Vag-ire, *vagire, guaire, il gemere de' bambini in fasce.*
Vagit-are, *andar vagendo.*
Vagit-us, us; m., *vagito, guaìto.*
Vagŭl-us, *piuttosto vagabondo.*
Vag-us, *vagabondo, errante - incostante - libero.*
Vah *e* vaha, inter., *oh! ah!*
Valde; avv., *assai, molto, grandemente - per appunto* - (tam valde, *cotanto* - quam valde, *quanto* - valde quam, *ben molto*).
Vale, *sta sano, sta bene, addio, salve.*
Valedi-cĕre, xi, ctum, *salutare, dire addio.*
Valen-s, tis; c., *sano - vigoroso, robusto - dovizioso - giovevole.*
Valenter; avv., *valentemente.*
Valenti-a, ae; f., *gagliardìa, prodezza.*
Valentŭl-us, *gagliardetto.*
Val-ēre, ui, itum, *esser sano, essere gagliardo - aver forza - avere efficacia - significare - valere, costare* - (ut vales? ecquid commode vales? *stai tu bene?* - bene recte; optime; pancratice, athletice val-ere, *star bene* o *benino*; *assai bene*; *benissimo, benone* - minus val-ere, *star poco bene* - ut valetur? *come va di salute?* - si vales bene est; ego valeo, *se stai bene, ne godo*; *io sto bene*).
Valetesc-ĕre, *rinforzarsi.*
Valetudinari-um, i; n., *infermerìa.*
Valetudinari-us, *infermiccio, malaticcio.*
Valetudinari-us, i; m., *infermiere.*
Valetud-o, inis; f., *complessione - sanità - infermità - robustezza* - (valetud-o maj-or, *mal caduco* - valetud-o mentis, *frenesia, pazzia*).
Valgiter; avv., *stortamente.*
Valgi-um, i; n., *spianatojo da aje.*
Valg-us, *sbilenco, storto.*
Valide; avv., *assai, forte - appunto.*
Validissime; avv., *sommamente.*
Validita-s, tis; f., *validità, robustezza.*
Valĭd-us, *sano - robusto. gagliardo - possente - efficace - sostanzioso - grave - àcido.*
Valitud-o, V. valetudo.
Vall-are, *cingere con vallo - munire.*
Vallar-is, e, *spettante a vallo.*
Vallat-us, *cinto di vallo - munito.*
Vallicŭl-a, ae; f., *vallicella.*
Vall-is, is; f., *valle.*
Vall-um, i; n., *vallo - riparo, cinta.*
Vall-us, i; m., *palo - vaglio.*
Valor, is; m., *valore, prezzo.*
Valv-ae, arum; pl. f.. *imposte - lume, vano di finestra, porta*, ecc.
Valvat-us, *che ha le imposte.*
Valvŏl-us, valvŭl-us, i; m., *scorza, buccia - baccello, guscio.*
Vana; mod. avv., *vanamente.*
Van-are, *dir cose vane* o *bugie.*
Vane; avv., *vanamente, invano.*
Vanesc-ĕre, *svanire.*

Vang-a, ae; f., *vanga, marra.*
Vanidic-us, *bugiardo, vano.*
Vaniloquenti-a, ae; f., *parlar vano, ciarla - millanterìa.*
Vaniloquidor-us, i; m., *chiaccherone.*
Vanilŏqu-us, *cicalone - millantatore.*
Vanita-s, tis; / Vaniti-es, ei; / Vanitud-o, inis; } f., *vanità, futilità - menzogna - adulazione - millanterìa.*
Vann-ĕre, *vagliare, crivellare.*
Vann-us, i; f., *vaglio, crivello da grano.*
Van-um, i; n., *il vano, la vanità.*
Van-us, *vòto - vano, inutile - falso, bugiardo - leggiero.*
Vapide, *male.*
Vapid-us, *svaporato - corrotto.*
Vapor, is; m., *vapore - fumo - caldo.*
Vaporal-is, e, *vaporoso.*
Vaporaliter; avv., *a mo' di vapore.*
Vapor-are, *profumare, riscaldare - svaporare, esalare - accendersi.*
Vaporari-um, i; n., *cammino, stufa.*
Vaporate; avv., *vaporosamente, con calore.*
Vaporatio, nis; f., *svaporamento - profumo.*
Vaporat-us, *caldo - emesso a mo' di vapore - profumato.*
Vapore-us, *vaporoso.*
Vaporifer, a, um, *che svapora e riscalda.*
Vaporos-us; vapor-us, *vaporoso.*
Vapp-a, ae; f., *vino svanito - scioccone.*
Vapŭl-are, *esser battuto.*
Vapular-is, e, *che batte.*
Var-a, ae; f., *cavalletto.*
Var-are, *incurvare.*
Varatio, nis; f., *curvatura.*
Vari-a, ae; f., *pantera.*
Variabil-is, e, *variabile, variante.*
Varianti-a, ae; f., *varietà.*
Vari-are, *variare, cangiare - ricamare - esser dissimile.*
Variatim; avv., *variamente.*
Variatio, nis; f., *variazione.*
Variat-us, *variato - variegato.*
Varic-are, *dilatare e stender le gambe,*
Varicator, is; m., *che stende e dilata le gambe.*
Varicose; avv., *divaricando le gambe.*
Varicos-us, *chi allarga di troppo le gambe - varicoso* (agg. *di vena*).
Varicŭl-a, ae; f., *picciola varìce.*
Varicus; avv., *allargando le gambe.*
Varic-us, *chi sta* o *cammina a gambe larghe.*
Varie; avv., *variamente, in varj modi.*
Variĕg-are, *varieggiare, variare.*
Variegat-us, *vajato, vergolato.*
Varieta-s, tis; f., *varietà - vivenda - incostanza.*
Vari-us, *vario - differente - incostante.*
Vari-x, cis; f. *e* m., *varìce* (*vena dilatata*).
Varo *e* varro, nis; m., *zoticone.*
Var-us, i; m., *steatòma.*
Var-us, *strambo, storto - curvo.*
Va-s, dis; c., *sicurtà, mallevadore.*
Vas, is, *al pl.* vas-a orum; n., *vaso - stoviglie - mobili - bagaglio.*
Vasari-um, i; n., *utensili - equipaggi - archivj - libri delle gravezze.*
Vasat-us (bene), *dannjoso.*
Vascell-us, i; m., *vasello, vasetto.*
Vasculari-us, i; m., *oréfice.*
Vascŭl-um, i; n., *vasetto - peculietto.*
Vasc-us, *vacuo, vano.*
Vasi, *da* vadere, V.
Vastabund-us, *che devasta.*
Vast-are, *devastare, saccheggiare, rovinare - spogliare.*
Vastatio, nis; f., *devastazione, guasto.*
Vastator, is; m., *devastatore.*
Vastatori-us, *che devasta.*
Vastatri-x, cis; f., *devastatrice.*
Vastat-us, *devastato.*
Vaste; avv., *vastamente - a bocca spalancata - veementemente.*
Vastesc-ĕre, *distruggere.*
Vastific-us, *che dà il guasto.*
Vastita-s, tis; f., *vastità - devastazione - deserto - corporatura.*
Vastiti-es, ei; f., *devastazione.*
Vastitud-o, inis; f., *devastazione - grandezza, vastità,*
Vastŭl-us, *grandicello.*
Vast-us, *vasto, ampio - rozzo, grossolano - disertato, guasto.*
Vas-um, i; n. *e* vas-us, i; m. *per* vas, is; V.
Vat-es, is; m. *e* f., *indovino - poeta.*
Vati-a, ae; c., *sbilenco, bistorto.*
Vaticin-ari, *predire, indovinare.*
Vaticinatio, nis; f., *vaticinazione.*
Vaticinator, is; m., *vaticinatore.*
Vaticini-um, i; n., *vaticinio.*
Vaticin-us, *pertinente a vaticinio.*
Vatini-us, *che he le gambe storte.*
Vatini-us, i; m., *cálice, bicchiero.*
Vati-us, *sbilenco, bistorto.*
Ve; cong., *ovvero - o se.*
Vecordi-a, ae; f., *malvagità - pazzìa - stoltezza.*
Vecor-s, dis; c., *malvagio - pazzo - stolto.*
Vectabil-is, e, *portabile, portatile.*

Vectabŭl-um, i; } n., *carro, veìcolo.*
Vectacŭl-um, i; }
Vectari-us. *atto a portare - da soma.*
Vectatio, nis; f., *l'andar a cavallo o in cocchio.*
Vectiari-us. i; m., *chi dà moto alla leva.*
Vecticulari-a (vit-a), *vita da ladri.*
Vectīg-al, ālis; n., *gabella, dazio - entrata - rendita.*
Vectigaliari-us, i; m., *gabelliere.*
Vectigal-is, e, *tributario - doganale - da nolo.*
Vectio, nis; f, *trasporto, condotta.*
Vect-is, is; m., *leva - catenaccio - stanga.*
Vectit-are; vect-are, *andare trasportando.*
Vector, is; m., *chi porta - navigante, passeggiero - cavaliere.*
Vectori-us, *da trasporto, da cárico.*
Vectur-a, ae; f., *vettura, paga del trasporto,*
Vecturari-us, *da trasporto.*
Vecturari-us, i; m., *vetturale.*
Vect-us, *da* vehere, V.
Veg-ēre, *muovere, eccitare.*
Veg-es, ĕtis *per* vegetus, V.
Vegetabil-is, e, *vegetabile.*
Vegetam-en, inis; n., *vegetazione.*
Vegĕt-are, *far crescere, rinforzare, vegetare.*
Vegetatio, nis; f., *vegetazione*
Vegetator, is; m., *chi vègeta,*
Veget-us, *gagliardo, vigoroso.*
Vegrand-is, e, *picciolo, ésile, grácile.*
Vehatio, nis; f, *vettura, trasporto.*
Vehel-a, ae; f., *veìcolo.*
Vehemen-s, tis; c., *veemente, impetuoso - severo - forte - adirato, furente.*
Vehementer; avv., *veementemente - sommamente - acremente.*
Vehementesc-ĕre, *farsi veemente.*
Vehementi-a, ae; f., *veemenza.*
Veh-ĕre, exi, ectum, *portare - menare.*
Veh-es, is; f., *carro, vettura - carretta.*
Vehicular-is, e, } *attenente a vettura.*
Vehiculari-us, }
Vehiculari-us, i; m., *soprintendente alle vetture. ai carriaggi.*
Vehicŭl-um, i; n., *vettura - calesso - veìcolo.*
Vel; cong., *o, o vero, o sia, o pure* - (vel . . vel ... *sia ... sia* ...).
Velam-en, inis; } n., *velo - vestito - coperta.*
Velament-um, i; }
Vel-are, *velare - coprire - vestire - ornare.*
Velar-is, e, *pertinente a vela.*
Velari-um, i; n., *tendone.*
Velato; avv., *velatamente.*
Vel-es, itis; m., *vèlite (armato alla leggiera).*
Velĭfer, a, um, *che porta vela.*
Velifĭc-are, } *veleggiare, far vela, navigare.*
Velifĭc-ari, }
Velificatio, nis; f, *veleggiamento.*
Velifici-um, i; n., *l'arte di far vele.*
Velifĭc-us, *che si fa colle vele.*
Velĭt-are, } *scaramucciare - altercar di parole.*
Velit-ari, }
Velitar-is, e, *da vèlite.*
Velitatim; avv., *carpendo quà e là.*
Velitatio, nis; f, *scaramuccia.*
Velivŏlan-s, tis, } *veliero, che va a vele.*
Velivŏl-us, }
Vellatura, *per* vectura, V.
V-elle, olui, *volere, aver voglia - desiderare, bramare - (*velim, *voglia - vorrei* - quam vellem *o* velim! *piacesse a Dio! così fosse* - quid sibi vult? *che significa).*
Vellere-us, *di lana pecorina.*
Vellic-are, *spelazzare - pizzicare - frizzare, motteggiare - carpire.*
Vellicatim; avv, *carpendo quà e là.*
Vellicatio, nis; f., *vellicazione, il pizzicare - pizzicotto - frizzo.*
Vellimen, *per* vellus, V.
V-ellĕre, elli *e* ulsi, ulsum, *svellere o carpire - cavare - pelare - pizzicare - cruciare - rovinare.*
Vell-us, ĕris; n., *vello - lana* o *pelle pecorina.*
Velocita-s, tis; f., *velocità,*
Velociter; avv., *velocemente.*
Velo-x, cis, *veloce, presto - snello.*
Vel-um, i; n., *vela - velo, tenda - pretesto.*
Velut; } avv., *come. siccome, per esempio - quasi, presso chè.*
Veluti; }
Ven-a, ae; f., *vena - arteria - sangue.*
Venabŭl-um, i; n., *spiedo da caccia.*
Venal-is, e, *da vendere - prezzolato - avaro, sordido, venale.*
Venalita-s, tis; f., *venalità.*
Venaliter, *in modo venale - per* vernaliter, V.
Venalitiari-us, *da servo venale.*
Venaliti-um, i; n., *schiavo - dazio.*
Venaliti-us *venale, da vendere.*
Venaliti-us, i; m., *negoziante di schiavi.*
Ven-ari, *andare a caccia, cacciare - pescare - andar cercando.*
Venatici-us, } *venatorio, da caccia.*
Venatic-us, }
Venatio, nis; f., *caccia - cacciagione.*

Venatiti-us, *venatorio.*
Venator, is; m., *cacciatore - da caccia.*
Venatori-us, *venatorio.*
Venatri-x, cis; f., *cacciatrice - da caccia.*
Venatur-a, ae; f., } *cacciagione, caccia.*
Venat-us, us; m., }
Venda-x, cis; f., *che vende facilmente.*
Ven-dĕre, idi, itum, *vendere - tradire - dar ad intendere.*
Vendibil-is, e, *vendibile.*
Vendic-are *per* vindicare, V.
Vendidi, *da* vendere, V.
Venditari-us, *venale.*
Venditatio, nis; f, *ostentazione.*
Venditator, is; m., *ostentatore.*
Venditio, nis; f., *vendita.*
Vendit-are, *andar vendendo - millantare - desiderar di vendere.*
Venditor, is; m., *venditore.*
Venditri-x, cis; f., *venditrice.*
Venditus, *da* vendere, V.
Venefĭc-a, ae; f., *strega, maliarda.*
Venefici-um, i; n., *attossicamento - stregheria, ammaliamento.*
Venefĭc-us, *velenoso - maléfico - màgico.*
Venefĭc-us, i; m., *stregone - venefico.*
Venenari-us, *avvelenato.*
Venenari-us, i; m., *venditor di veleni.*
Venenat-us, *avvelenato - velenoso - màgico - tinto.*
Venenĭfer, a, um, *velenoso, venéfico.*
Venen-are, *avvelenare - tingere.*
Venenos-us, *velenoso.*
Venen-um, i; n., *fàrmaco - veleno - belletto - incantesimo - imbalsamatura.*
Venerabil-is, e, *venerabile, venerando.*
Venerabiliter; avv., *venerabilmente.*
Venerabund-us, *riverente.*
Venerand-us, *venerando.*
Veneranter; avv., *riverentemente.*
Venĕr-are, } *adorare - venerare - onorare - supplicare.*
Venĕr-ari, }
Venerari-us, *venereo.*
Veneratio, nis; f., *venerazione, rispetto.*
Venerator, is; m., *veneratore.*
Venere-us, veneri-us, *venereo.*
Venet-us (color), *verde marino.*
Veni, *da* venire, V.
Veni-a, ae; f, *permissione, licenza - perdono - favore, grazia.*
Veniabil-is, e, } *veniale, perdonabile, condonabile.*
Venial-is, }
Venii, *da* venire, V.
Venili-a, ae; f., *il flusso del mare.*
Ve-nire, ni, ntum, *venire - arrivare - andare - ritornare - accadere - toccar in sorte - crescere - pervenire - tornar acconcio - (ven-ire in familiaritatem, contrarre amicizia).*
Ven-ire, ivi e ii, ìtum e um, *esser venduto.*
Venivi, venĭtus, *da* venire. V.
Venos-us, *venoso, pien di vene.*
Vent-er, ris; m., *ventre - le budella - stòmaco - mangione - gonfiore - (ventrem fac-ere, fare i suoi bisogni - ventri operam d-are, mangiare, divorare).*
Ventigĕn-us, *che genera vento.*
Ventilăbr-um, i; n., *ventilabro,*
Ventil-are, *ventilare, dar vento - far aria - esitare.*
Ventilatio, nis; f, *ventilazione.*
Ventilator, is; m., *ventilatore - giullare, saltimbanco.*
Ventio, nis; f., *venuta.*
Ventit-are, *venire spesso.*
Ventose; avv., *ventosamente.*
Ventosita-s, tis; f., *ventosità - jattanza.*
Ventos-us, *ventoso - incostante, volúbile trònfio, superbo.*
Ventral-e, is; n., *ventriera - grembiale.*
Ventral-is, e, *di ventre.*
Ventricŏl-a, ae; m. e f., *dedito alla gola.*
Ventriculatio, nis; f., *tòrmini di ventre.*
Ventriculos-us, *di ventre.*
Ventricŭl-us, i; m., *ventricello - ventricolo.*
Ventriflu-us, *che muove il corpo.*
Ventrilŏqu-us, *ventriloquo.*
Ventrios-us, *panciuto.*
Ventros-us e ventruos-us, *panciuto.*
Ventŭl-us, i; m., *venticello.*
Ventur-us, *venturo, futuro.*
Ventus, *da* venire, V.
Vent-us, i; m., *vento, aria - fortuna - favore, plauso - fama.*
Venŭl-a, ae; f., *venetta, venuzza.*
Ven-um, ui, o, *da vendere, venale.*
Venumd-are e venund-are, ĕdi, ătum, *vendere - dare a vendere.*
Venumdătus, venundĕdi, V. venumdăre.
Ven-us, ĕris, *Venere - libidine - eleganza - grazia - favore.*
Venust-are, *adornare, dar grazia.*
Venusta-s, tis; f., *grazia, avvenenza, leggiadria, bellezza - prosperità.*
Venuste; avv., *leggiadramente.*
Venustŭl-us, *leggiadretto.*

Venust-us. *venusto*, *garbato*, *elegante* - *pròspero*.
Veprecŭl-a, ae; f., *picciolo pruno* o *spino*.
Vepr-es, is; m. *e* f., *pruno, spina, sterpo*.
Vepret-a, ae; f., } *prunaja*, *spineto*, *fratta, macchia*.
Vepret-um, i; n., }
Ver, is; n., *primavera* - (ve-r aetatis, *l'adolescenza*).
Veraciter; avv., *veracemente*.
Veracŭl-us, i; m,, *prestigiatore*, *saltimbanco*.
Ver-are, *dir il vero*.
Veratri-x, cis; f., *maga*, *maliarda*.
Verātr-um, i; n., *ellèboro*, *vèratro*.
Vera-x, cis, *veritiero*, *verace*, *sincero*.
Verbal-is, e, *verbale*.
Verbasc-um, i; n., *tassobarbasso*, *verbasco*.
Verben-a, ae; f.; *erba*, *ramo*, *virgulto* o *fronda ad usi sacri*.
Verbenac-a, ae; f., *per* verbena, V.
Verbenari-us, i; m., } *coronato di verbena*.
Verbenat-us, }
Verbĕr, is; n., *verga*, *sferza* - *percossa*.
Verberabil-is, e, *degno di sferzate*.
Verbĕr-are, *sferzare* - *percuotere* - *motteggiare*, *punger con parole*.
Verberatio, nis; f., *battitura*, *sferzata*.
Verberator, is; m., *battitore*.
Verberat-us, us; m., *battitura*, *sferzata*.
Verbere-us, *degno di bastonate*.
Verberĭt-are, *sferzeggiare*.
Verbero, nis; m., *uom di bastone*.
Verbificatio, nis; f., *discorso*, *parlare*.
Verbigĕr-are, *cianciare*, *ciarlare*.
Verbilĕv-is, e, *leggiero*, *imprudente*.
Verbose; avv., *verbosamente*.
Verbosita-s, tis; f., *verbosità*.
Verbos-us, *loquace*, *ciarliero*.
Verb-um, i; n., *parola*, *vocàbolo* - *verbo* - *discorso* - *sentenza* - *proverbio* - (verbi gratia *o* causa, *a cagion d'esempio*).
Vercŭl-um, i; n., *primaveruccia*.
Vere; avv., *veramente*, *sinceramente* - *bene* - *aggiustatamente*, *chiaramente*.
Ver-ĕre, ri, sum, *tirare*, *strascinare* - *scopare* - *portar via* (verr-ere mare, *navigare*).
Verecunde; avv., *verecondamente*.
Verecundi-a, ae; f., *verecondia*, *modestia* - *vergogna* - *rispetto* - *timore*.
Verecunditer; avv., *verecondamente*.
Verecund-ari, *vergognarsi*.
Verecund-us, *verecondo* - *vergognoso* - *rispettoso* - *modesto* - *venerabile*.

Veredari-us, i; m., *postiglione* - *corriere*.
Verēd-us, i; m., *cavallo da posta* - *corsiero*.
Verend-a, orum; pl, n., *le pudende*.
Verend-us, *venerando* - *terribile*.
Veren-s, tis; c., *pauroso*, *timido*.
Verenter; avv., *riverentemente*.
Ver-eri, itus, *rispettare* - *temere* - *dubitare* - *sospettare* - *arrossire per pudore*.
Vergen-s, tis; c., *che piega* - (vergen-s aeta-s, *età avanzata*).
Verg-ĕre, *piegare* - *versare*.
Vergili-ae, arum; pl. f., *le Plejadi*.
Vericŏl-a, ae; f., *amator del vero*.
Vericŭl-um *per* veruculum, V.
Veridice; avv., *veridicamente*.
Veridic-us, *veridico*, *veritiero*.
Veriloqui-um, i; n., *parola di sana derivazione*.
Veriloqu-us. *veridico*.
Verisimil-e, is; n., *il verisimile*.
Verisimil-is, e, *verisimile*.
Verisimiliter; avv., *verisimilmente*.
Verisimilitud-o, inis; f., *verisimilitudine*.
Verita-s, tis; f., *verità* - *veracità* - *giustizia*.
Verit-us, *da* vereri, V.
Veriverbi-um, i; n., *parlar sincero*.
Vermicŭl-ari, *far vermi*.
Vermiculate; avv., *a mosaico*.
Vermiculatio, nis; f., *inverminamento*.
Vermiculat-us, *lavorato a mosaico*.
Vermiculos-us, *verminoso*.
Vermicŭl-us, i; m., *vermicello* - *mosaico*.
Vermiflu-us, *verminoso*.
Vermĭn-a, um, pl. n., *tórmini*, *dolor di ventre*.
Verminan-s, tis; c., *verminoso*.
Vermin-are, *inverminire* - *aver cruccio*.
Verminatio, nis; f., *inverminimento* - *tormento*, *vessazione*.
Verminos-us, *verminoso*.
Verm-is, is; m., *verme*.
Vern-a, ae; c., *servo nato in casa* - *cittadino romano* - a. *nostrale*
Vernacŭl-us, *vernacolo*, *nostrale*, *del paese*.
Vernacŭl-us, i; m., *servo nato in casa*.
Vernal-is, e, *di primavera*.
Vernaliter; avv.; *da servo* - *da buffone*.
Vernan-s, tis; c., *che gérmina in primavera*.
Vern-are, *germogliare in primavera* - *far la primavera* (*degli uccelli*) - *deporre la spoglia* (*de' serpi*).

Vern-are, abat, *far primavera.*
Vernatio, nis; f., *il rifar la pelle in primavera (de' serpi) - spoglia di serpe.*
Vernil-is, e, *servile - scurrile.*
Vernilita-s, tis; f., *scurrilità.*
Verniliter; avv., *servilmente - scurrilmente.*
Vernŭl-a, ae; f, *dim. di* verna, V.
Vern-us, *di primavera.*
Vero, nis; m., *dardo.*
Vero; avv., *certamente, in verità - sì, appunto - sinceramente* - (minime vero, *no certamente*).
Vero; cong., *pure, però, ma.*
Verp-us, i; m., *circonciso.*
Verr-es, is; m., *verro, porco.*
Verricŭl-um, i; n., *rete da pescare - dardo.*
Verrin-us, *di verro.*
Verruc-a, ae; f., *porro - vizio grave.*
Verrucari-a, ae; f., *verrucaria (erba).*
Verrucos-us, *pien di porri, verrucoso - scabro, aspro.*
Verrucŭl-a, ae; f, *porretto.*
Verrunc-are, *volgere, rivolgere.*
Versabil-is, e, *girevole - mutabile.*
Versabund-us, *che si aggira.*
Vers-are, *voltare, girare - spingere quà e là - piegare - maneggiare - esaminare - meditare - agitare - vessare - sconvolgere.*
Vers-ari, *trovarsi spesso - praticare - stare, capire - essere - conversare - esercitare - attendere - diportarsi - venir sott'occhio - contemplare - trattare - esser inerente.*
Versatil-is, e, *girevole - versatile.*
Versatio, nis; f., *ravvolgimento, giro.*
Versat-us, *voltato - pratico.*
Versicŏlor, is, / Versicolori-us, / Versicolor-us, } *di color cangiante - variato - tinto.*
Versicŭl-us, i; m., *righetta - versetto.*
Versifíc-are, *far versi.*
Versificatio, nis; f., *versificazione.*
Versificator, is; m., *verseggiatore - poeta.*
Versific-us, *da verso,*
Versiform-is, e, *che muta forma.*
Versil-is, e, *girevole, mutabile.*
Versio *per* versatio, V.
Versipell-is, e, *che muta pelle o forma - versipelle, astuto.*
Versori-a, ae; f., *piè della vela.*
Versum; avv, *verso.*
Versur-a, ae; f, *conversione, voltamento - danaro dato a usura - cangiamento.*
Vers-us, us; m., *riga - verso, carme - ordine - tratto - salto.*
Vers-us, *da* vertere *e da* verrĕre, V. *propenso* - (vers a oratio, *poesia*).
Versus; prep., *verso.*
Versute; avv., *astutamente.*
Versuti-a, ae; f., *furberia - sagacità.*
Versutilŏqu-us, *che parla astutamente.*
Versut-us, *astuto - ingegnoso.*
Vertăg-us, i; m., *veltro, can levriero.*
Vertĕbr-a, ae; f., *vértebra (osso del dorso).*
Vertebrat-us, *vertebrato.*
Ver-tĕre, ti, sum, *voltare, volgere - aggirare - rovesciare - rovinare - mutare - tradurre - ascrivere - ponderare* - (bene *o* male vertere, *andare* o *tornare* o *riuscire bene* o *male*).
Vert-ex ĭcis; m., *ciò che si volge - perno - capo, testa - sommità - primario - monte, colle* - (vertic-es, *i poli* - a vertice, *dall'alto*).
Vertibŭl-um, i; n., *giuntura.*
Verticill-us, i; m., *fusajuolo.*
Verticos-us, *vorticoso.*
Verticŭl-ae, arum; pl. f., *giunture - vértebre - snodature.*
Verticŭl-um, i; n., } *giuntura*, V. verticulae.
Verticŭl-us, i; m., }
Vertigĭn-are, *aggirarsi.*
Vertiginos-us, *vertiginoso.*
Vertig-o, inis; f., *aggiramento - cangiamento - capogiro, vertigine.*
Vertrah-a. V. vertagus.
Ver-u, u; n., *spiedo, schidione - picciola asta - spadino - dardo.*
Verucŭl-um, i; n., *spiedino.*
Veruin-a, ae; f., *lo stesso che* verutum. V.
Verum; avv., *sì veramente - certamente.*
Verum; cong, *ma, anzi* - (verum enim, o vero, *pure, però* - verum enimvero, *ma, nondimeno).*
Ver-um, i; n, *la verità - per* veru, V,
Verumtamen; } cong., *ma, nondimeno -*
Veruntamen; } *dico, ripeto.*
Ver-us, *genuino - verace, sincero* - (verum est, *è giusto).*
Verut-um, i; n., *dardo o schidione.*
Verut-us, *armato di schidione.*
Vervact-um, i; n., *maggese, novàle,*
Vervag-ĕre, *arar di primavera.*
Vervece-us, *da castrone.*
Vervecin-us, *di castrone.*
Vervex, icis; m., *castrato - stolidaccio.*
Vesani-a, ae; f., *pazzia.*

Vesanien-s, tis; c., *che impazza*, *che infuria.*
Vesan-us, *pazzo - furioso.*
Vescend-us, *buono a mangiarsi.*
Vesc-ĕre, *cibare, pascere.*
Vesc-i, *cibarsi*, *mangiare*, *godere*, *divorar cogli occhi.*
Vesc-us, *affamato - gracile - edace.*
Vesic-a, ae; f., *vescica - ampollosità.*
Vesicari-a, ae; f., *vescicaria* (*erba*).
Vesicari-us, *di vescica.*
Vesicŭl-a, ae; f., *vescichetta.*
Vesiculos-us, *pien di vescichette.*
Vesp-a. ae; f., *vespa* (*insetto*).
Vesper, is; m., *Espero (pianeta) - vèspero - sera - cena - occidente.*
Vespĕra; mod. avv., *a sera, a vespro.*
Vespĕr-a, ae; f, *la sera*, *vespro.*
Vesperal-is, e, *vespertino - occidentale.*
Vesperascen-s, tis; c., *che s'annotta.*
Vespera-scere, vit, } *farsi sera.*
Vesper-are, avit, }
Vesperat-us, *ridotto a sera.*
Vespĕre e vespĕri; mod avv., *a notte, a sera, a vespro.*
Vespertilio, nis; m., *pipistrello, nòttola.*
Vespertin-us, *vespertino*, *di sera - occidentale.*
Vesperug-o, inis; f., *Espero* (*pianeta*) - *pipistrello.*
Vesper-us, i; m., V. vesper.
Vespillo. nis; m., *beccamorti, becchino.*
Vest-er, ra, rum, *vostro*, *di voi.*
Vestiari-um, i; n., *vestiario - guardaroba.*
Vestiari-us, *da vesti* - (arc-a vestiari-a, *guardaroba*).
Vestiari-us. i; m., *negozianti d'abiti.*
Vestibŭl-um, i; n., *vestibolo, atrio.*
Vestic-eps, ipis; c., *pùbere - corrotto.*
Vesticontuberni-um, i; n., *il dormire insieme sotto la stessa veste.*
Vesticŭl-a, ae; f., *vestetta.*
Vestifĭc-a, ae; f., *che fa vesti, sartora.*
Vestificin-a, ae; f., *sartorìa.*
Vestific-us, i; m., *sarto*, *che fa vesti.*
Vestiflu-us, *che porta vesti lunghe*,
Vestig-are, *investigare - trovare.*
Vestigatio, nis; f., *investigazione.*
Vestigator, is; m., *investigatore.*
Vestigi-um, i; n, *vestigio*, *pedata - orma, traccia - segnale - àttimo.*
Vestiment-um, i; n., *abito*, *veste.*
Vest-ire, *vestire - coprire, velare - adornare.*
Vestiplĭc-a, ae; f, *guardarobiera.*
Vestiplĭc-us, i; m., *guardarobiere.*
Vest-is, is; f., *veste*, *abito - drappo, panno - lanuggine*, *prima barba - coperta.*
Vestisp-ex, ĭcis; m., *per* vestispicus, V.
Vestispĭc-a, ae; f., *guardarobiera.*
Vestipĭc-us. i; m., *guardarobiere.*
Vestitor, is; m., *sarto.*
Vestit-us, us; m., *abito, vestito, veste.*
Vestra-s, tis; c., *che è de' vostri.*
Vet-are, ui, itum, *proibire*, *vietare - impedire.*
Veter, *per* vetus, V.
Veteramentari-us sutor, *ciabattino.*
Veteran-um, { i; n, *luogo dove riponsi*
Veterari-um, { *checchessia perchè v'invecchi.*
Veteran-us, *veterano - vecchio.*
Vetĕr-are, *invecchiare.*
Vetera-scĕre, vi, *invecchiare.*
Veterator, is; m., *sagace, accorto, astuto - servo veterano.*
Veteratorie; avv., *astutamente.*
Veteratori-us, *astuto.*
Veteratri-x, cis; f., *astuta.*
Veteret-um, i; n., *maggese*, *novale.*
Veterinari-us, *veterinario.*
Veterin-us, *da bestia da soma.*
Veternosita-s, tis; f., *mal di letargo.*
Veternos-us, *letàrgico - idròpico - languido*, *pigro.*
Veternus, *antico, vetusto.*
Vetern-us, i; m., *letargo - sonno eccessivo - pigrizia - marciume - antichità.*
Vetit-um, i; n., *divieto*, *proibizione.*
Vetit-us, *proibito*, *vietato.*
Vettonic-a, ae; f., *betonica (erba).*
Vetui, *da* vetare, V.
Vetŭl-a, ae; f., *vecchierella*, *vecchietta.*
Vetŭl-us, *vecchierello - vecchio.*
Vetŭl-us, i; m., *vecchierello*, *vecchietto.*
Vet-us, ĕris; c., *vecchio, antico, vetusto.*
Vetuscŭl-us, *antichetto.*
Vetusta-s, tis; f., *antichità - vetustà - lunga famigliarità, amicizia.*
Vetuste; avv., *anticamente - da gran tempo - all'antica.*
Vetutesc-ĕre, } *invecchiare.*
Vetutisc-ĕre, }
Vetust-us, *vecchio*, *antico.*
Vexabil-is, e, *che vessa.*
Vexabiliter; avv., *molestamente.*
Vexam-en, inis; n., } *vessazione*, *molestia - agitazione.*
Vexatio, nis; f., }
Vex-are, *malmenare - offendere - molestare, travagliare, disturbare.*

Vindicatio, nis; f., *vendetta - castigo - pretesa - rivendicazione.*
Vindicat-us, *vendicato - difeso - liberato - preteso, rivendicato.*
Vindici-ae, arum; pl. f., *giudizio di rivendicazione.*
Vindicŏl-a, *lo stesso che* undicola, V.
Vindict-a, ae; f., *castigo - vendetta - verga littoria - difesa - rivendicazione-*
Vine-a, ae; f., *vigna - vite - galleria, vigna (ter. militare).*
Vineal-is, e, *o* vineari-us, *e* vineatĭc-us, *di vigna.*
Vineŏl-a, ae; f., *vignetta.*
Vinet-um, i; m., *vignale.*
Vine-us, *di vino.*
Vinibu-a, ae; f., *briacona.*
Vinifer, a, um, *fertile di vino.*
Viniŏl-a, V. vineola.
Vinipotor, is; m., *bevitor di vino.*
Vinitor, is; m., *vignajuolo.*
Vinitori-us, *da vignajuolo.*
Vinnŭl-us, *flessuoso, blando.*
Vinn-us, i; m., *riccio.*
Vinolenti-a, ae; f., *ubbriacchezza.*
Vinolent-us, *ubbriacone.*
Vinosita-s, tis; f., *vinosità, il sugo del vino.*
Vinos-us, *vinoso, che sa di vino - bevitore, bevone - ubbriaco.*
Vinŭl-us, V. vinnulus.
Vin-um, i; n., *vino - uva - vendemmia.*
Vinxi, *da* vincire, V.
Viocur-us, i; m., *chi ha cura delle strade.*
Viŏl-a, ae; f., *viòla, violetta (fior noto).*
Violabil-is, e, *violabile.*
Violace-us, *violaceo, pavonazzo.*
Viŏl-are, *offendere - profanare, violare - maltrattare - ferire.*
Violari-um, i; n., *violajo, luogo da viole.*
Violari-us, i; m., *tintore in paonazzo.*
Violatio, nis; f., *violazione.*
Violator, is; m., *violatore.*
Viŏlen-s, tis; c., *violento.*
Violenter; avv., *violentemente - di mal animo - impetuosemente.*
Violenti-a, ae; f., *violenza - impeto.*
Violent-us, *violento - impetuoso.*
Vipĕr-a, ae; f., *vipera.*
Viperal-is, e, vipere-us *e* viperin-us, *viperino, serpentino.*
Vipio, nis; m., *grue minore (uccello).*
Vir, i; m., *uomo - marito - fante.*
Vir-a, ae; f., *donna.*
Virag-o, inis; f., *viragine - donna d'animo virile o maschile.*
Virat-us, *virile, maschile.*
Virat-us, us; m., *fermezza.*
Viren-s, tis; c., *verdeggiante - flòrido.*
Virenti-a, um; pl. n., *le verzure.*
Vīr-ēre, ui, *verdeggiare - essere in vigore o in fiore o in forza.*
Vir-es, ium, ibus; pl., f., *forze, possa, vigore, vigorìa (al sing. vis).*
Viresc-ĕre, *verdeggiare - rinvigorire.*
Viret-um, i; n., *luogo di verdura.*
Virg-a, ae; f., *ramoscello, verga.*
Virgator, is; m., *chi batte colle verghe.*
Virgat-us, *listato, vergato.*
Virget-um, i; n., *luogo pien di verghe.*
Virge-us, *di verga.*
Virginal-is, e, Virginari-ŭs, Virgine-us, } *verginale, di vèrgine, virgineo, vergineo.*
Virgin-ari, *professarsi vergine.*
Virginita-s, tis; f., *verginità, virginità.*
Virg-o, inis; f., *donzella, vergine.*
Virgos-us, *pien di verghe.*
Virgŭl-a, ae; f., *verghetta.*
Virgulat-us, *vergato, listato.*
Virgult-um, i; n., *virgulto, pollone.*
Virguncŭl-a, ae; f., *verginella, fanciulla.*
Viri-a, ae; f., *braccialetto.*
Viriat-us, *di gran forze.*
Viricŭl-ae, arum; pl. f., *picciole forze*
Viricŭl-um, i; n., *bulino, scalpelletto.*
Viridan-s, tis; c., *verdeggiante.*
Virid-are, *rendere verde, far verde.*
Viridari-um, i; n., *orto, giardino.*
Viridari-us, i; m., *giardiniere.*
Viride; mod. avv., *di color verde.*
Viridi-a, um; pl. n., *verzure, erbe verdi - giardino, verziere.*
Viridĭcan-s, tis, *verdeggiante.*
Viridicat-us, *rinverdito, verde.*
Virīd-is, e, *verde - robusto - fresco d'età - recente - vìvido.*
Viridita-s, tis; f., *verdura - fior d'età.*
Viril-is, e, *da uomo, virile - forte, robusto - fermo, maschio.*
Virilita-s, tis; f., *virilità - robustezza.*
Viriliter; avv., *virilmente - fortemente.*
Viriŏl-a, ae; f., *piccolo braccialetto.*
Viriose; avv., *fortemente, robustamente.*
Virios-us, *forte, robusto - letale, mortifero.*
Viripŏten-s, tis; c., *da marito, viripotente - gagliardo, robusto.*
Viritim; avv., *a un per uno, per testa - separatamente, in disparte.*
Viror, is; m., *verdezza, color verde.*
Viros-us, *libidinoso - puzzolente.*
Virtuose; avv., *virtuosamente, con virtù.*
Virtu-s, tis; f., *virtù - valore - fermezza -*

Vigesĭm-us, *per* vicesimus, V.
Vigessis, *venti assi*
Vigies; avv, *venti volte.*
Vigil, is; c., *vìgile, vigilante.*
Vigĭlabil-is, e | *vigilante, vegliante - diligente, solerte, pròvvido.*
Vigilan-s, tis, |
Vigilanter; avv., *vigilantemente - diligentemente.*
Vigilanti-a, ae, f., *veglia - vigilanza - diligenza.*
Vigĭl-are, *vegliare, vegghiare, vigilare, far veglia - usar diligenza, invigilare.*
Vigilari-um, i; n., *luogo ove si fa sentinella.*
Vigilate; avv., *vigilantemente.*
Vigilatio, nis; f., *veglia, vigilia.*
Vigilat-us, *da* vigilare, V., *- composto* o *fatto vegliando la notte.*
Vigìl-es, um; pl. m., *sentinelle, guardie notturne.*
Vigili-a, ae; f., *veglia, vigilia, il vegliare - guardia, sentinella.*
Vigili-um, i; n., *per* vigilia, V.
Viginti, *venti.*
Vigintivirat-us, us; m., *il magistrato dei Venti,* V. sotto.
Vigentivĭr-i, orum; pl. m., *i Venti (magistratura romana antica).*
Vigor, is; m., *vigore, vigoria, forza.*
Vigorat-us, *vigoroso, forte.*
Vile; mod. avv., *a buon prezzo.*
Vil-ĕre, | *invilire, diventar vile.*
Vilesc-ĕre, |
Vīlipen-dĕre, di, sum, *vilipendere, sprezzare.*
Vil-is, e, *di buon mercato. di poco prezzo - vile - copioso - vile, spregevole -* vili vend-ere *o* em-ere, *vendere o comperare a vil mercato* o *per poco).*
Vilit-are, *far vile, avvilire.*
Vilita-s, tis; f., *vil mercato, buon mercato, poco prezzo - viltà, spregevolezza.*
Viliter; avv., *a vil mercato.*
Vill-a, ae; f., *casa di villa, campagna.*
Villar-is, e, | *villesco, villereccio, di villa.*
Villatĭc-us, |
Villĭc-a, ae; f., *contadina, villana.*
Villĭc-are, | *fare il fattor di campagna - villeggiare.*
Villĭc-ari, |
Villicatio, nis; f., *fattoria, agenzia di villa.*
Villico, nis; m., *contadino, villano.*
Villic-us, *contadinesco, villereccio.*
Villic-us, i; m., *castaldo, fattor di campagna - contadino - agente* in genere.
Villos-us, *villoso, peloso.*
Villŭl-a, ae; f., *villetta, casino di campagna.*
Vill-um, i; n., *vinetto, vin debole.*
Vill-us, i; m., *vello, fiocco, nappo di peli.*
Vim-en, inis; | n., *vimine, vinco, stroppa - verghetta.*
Viment-um, i; |
Viminal-is, e, *vimineo, di vimini.*
Viminali-a, um; pl. n., *piante da far vimini, cioé salci, pioppi, olmi, ecc.*
Viminari-us, i; m., *lavoratore* o *trafficante di vimini.*
Viminet-um, i; n., *vincheto, luogo pien di vinchi* o *vimini.*
Vimine-us, *vimineo, di vimini.*
Vin' *per* vis ne? *vuoi tu?*
Vinace-a, ae; f., *vinaccia.*
Vinace-um, i; n., | *vinacciuolo (granelletto sodo che trovasi entro l'acino dell'uva, ed è il seme della vite) - vinaccia.*
Vinace-us, i; m. |
Vinace-us, *di vinacciuolo.*
Vinali-a, orum *e* um; pl., n., *le Vinali (festa che celebravasi in Roma).*
Vinal-is, e, | *di vino* - (cella vinaria, *cantina.*).
Vinari-us, |
Vinari-a, orum; pl. n., *vasellami da vino.*
Vinari-us, i; m., *vinattiere, vinajo, mercante di vino - beone, trincone.*
Vinc-a, pervinc-a, ae; f., *pervinca (erba).*
Vi-ncĕre, ci, ctum, *vincere - soggiogare - espugnare - superare - convincere - sormontare - digerire.*
Vince-us, *atto a legare.*
Vincibil-is, e, *vincibile.*
Vĭn-cire, xi, ctum, *legare.*
Vinctio, nis; f., *legamento.*
Vinctor, is; m., *chi lega.*
Vinctur-a, ae; f, | *legatura - legaccio - cinto.*
Vinct-us, us; m., |
Vinct-us, ~~vinto~~ - *legato - da* vincire, V.
Vinculat-us, *vincolato,*
Vincŭl-um, i; n., *legame, vincolo - ceppo - catene - prigione.*
Vindemi-a, ae; f., *vendemmia.*
Vindemial-is, e, *da vendemmia.*
Vindemi-are, *vendemmiare.*
Vindemiator, is; m., *vendemmiatore.*
Vindemiatori-us; *da vendemmia.*
Vindemiŏl-a, ae; f., *vendemmiuccia.*
Vindemitor, is; m., *vendemmiatore.*
Vind-ex, ĭcis; c., *vindice, vendicatore - difensore - custode.*
Vindic-are, *punire - vendicare - vendicarsi - usurparsi - liberare - difendere - rivendicare.*

Vivĭd-us, *vivido, vègeto, vivace.*
Vivifĭc-are, *vivificare. avvivare.*
Vivificator, is, *avvivatore.*
Vivifĭc-us, *vivifico, avvivatore.*
Vivipăr-us, *viviparo.*
Viviscere, V. vivescere.
Viv-us, *vivente, vivo - parlante.*
Vix ; avv., *appena, sì tosto - a stento.*
Vixi, *da* vivere, V.
Vocabil-is, e, *vocale, sonoro.*
Vocabŭl-um, i; n., *vocabolo, nome, voce.*
Vocal-is, e, *sonoro - vocale.*
Vocalita-s, tis; f., *consonanza.*
Vocaliter; avv., *vocalmente - con gran voce.*
Vocam-en, inis; n., *nome, vocabolo.*
Voc-are, *chiamare - appellare, nominare - invitare a banchettare - invocare - citare - indurre -* (vocare in crimen, *accusare* - in invidiam, odium, *ecc*, *rendere odioso, invidiato*, ecc. - in controversiam *o* disceptationem, *discutere*).
Vocatio, nis; f., *invito - citazione.*
Vocative; avv., *chiamando - in caso vostro.*
Vocativ-us, *vocativo.*
Vocator, is; m., *chiamatore - invitante,*
Vocat-us, us; m., *chiamata - invito - invocazione, preghiera.*
Vocifér-are, Vocifér-ari, Vocific-are, } *gridar forte, sclamare, esclamare - schiamazzare.*
Vociferatio, nis; f., *grido, clamore.*
Vociferat-us, us; m., *clamore, grido.*
Vocĭt-are, *andar chiamando. nominare.*
Vocŭl-a, ae; f., *vocina - paroletta.*
Voculatio, nis; f., *accentuazione.*
Vol-a, ae; f., *palma della mano - cavità di sotto del piede - terra -* (nec vola nec vestigium, *nè l'ombra pure*).
Volant-es, um; pl. m., *i voldtili.*
Vol-are, *volare - andar di volo.*
Volatĭc-a, ae; f., *làmia, maga - strige.*
Volatĭc-us, *volante - volúbile,*
Volatil-is, e, *volatile. volante - célere.*
Volatur-a, ae; f., Volat-us, us; m., } *volo, volamento, volato.*
Volen-s, tis; c., *voglioso, volenteroso -* (volentia; 3., *cose gradite ad alcuno*).
Volenter; avv., *volontariamente.*
Volenti-a, ae; f., *volontà, voglia.*
Volgiŏl-us, i; m., *specie di spianatojo da aje, mazzeranga.*
Volĭt-are, (*freq. di* volare), *svolazzare.*
Volo, *da* velle. V.
Volon-es, um; pl. m., *voloni* (*quei servi de' romani che dopo la strage di Canne si offersero spontanei alle armi*).
Volsell-a, ae; f., *molletta. tanaglietta da cerusico.*
Volubilis, e, *girévole - volúbile.*
Volubilita-s, tis; f., *scorrevolezza - volubilità.*
Volubiliter; avv., *volubilmente - in copia.*
Volŭc-er, ris, re, *volante - veloce.*
Volŭcr-a ae; f., V, volvox.
Volŭcr-is is; m. *e* f., *uccello - volàtile.*
Volui, *da* velle, V.
Volum-en, inis; n., *giro - libro, volume.*
Voluntarie; avv., *volontariamente.*
Voluntari-us, *volontàrio.*
Volunta-s, tis; f., *volontà, voglia - intenzione - amore - testamento -* volunta-s nominis, *significato d'un vocabolo*).
Volup *e* volŭpe; a, n., *cosa grata, piacere.*
Voluptabil-is, e, *piacevole.*
Voluptarie; avv., *piacevolmente.*
Voluptari-us, *dilettévole - che riceve piacere - voluttuoso.*
Volupta-s, tis; f., *gusto, piacere, voluttà.*
Voluptifĭc-us, *che arreca voluttà.*
Voluptuarius, V. voluptarius.
Voluptuose; avv., *con piacere.*
Voluptuos-us, *dilettevole, voluttuoso,*
Volut-a, ae; f, *voluta* (*ter. archit.*).
Volutabr-um, i; n., *pozzanghera, pantano.*
Volutabund-us, *che si avvóltola.*
Volut-are, *voltolare, rivoltolare, avvolgere - pensare e ripensare*, V. volvere *- mandar fuori a nembi - aggirarsi.*
Volutatim; avv., *ravvoltolando.*
Volutatio, nis; f., Volutat-us, us; m., } *rivoltolamento - agitazione.*
Volutim; avv., *volubilmente.*
Volut-us, *da* volvere, V,
Volut-us, us; m., *ravvolgimento.*
Vol-vĕre, vi, utum, *voltare, volgere, girare - rovesciare - ripensare.*
Volv-ox, ŏcis; m., *insetto rodiviti.*
Vomā-x, cis; c., *che vomita facilmente.*
Vomĕr, is; m., *vómere, vómero.*
Vom-ĕre, ui, itum, *vomitare, rigettare - mandar fuori a larga mano.*
Vomĭc-a, ae; f., *postema, vomica - danno.*
Vomicos-us, *che pate di postema.*
Vŏmĭc-us, *pestilente, nocivo.*
Vomifĭc-us, *emético, vomitivo.*
Vomĭt-are, *andar vomitando.*
Vomitio, nis; f., Vomiti-um, i; n., } *vòmito, vomizione - vomiticcio.*
Vomĭtor, is; m., *che vòmita.*

Vomitori-us, *emètico, vomitorio.*
Vomitus, us; m., *vomito, il rècere.*
Vomui, *da* vomere, V.
Voracita-s, tis; f.. *voracità. ghiottornìa.*
Voraciter; avv., *voracemente.*
Voraginos-us, *voraginoso.*
Vorag-o, inis; f, *voràgine - ghiottone.*
Vor-are, *divorare, trangugiare.*
Voratio, nis; f., *divoramento.*
Vorator, is; m., *divoratore, voratore.*
Voratrin-a, ae; f., *osteria - voragine.*
Vorat-us, *divorato - assorto.*
Vora-x, cis, *vorace - ghiottone,*
Vortex, ĭcis; m. *vortice.*
Vorticos-us, *vorticoso, pien di vòrtici.*
Vofifer, a, um, *votivo.*
Votivita-s, tis; f., *obbligo assunto di compiere un voto*
Votiv-us, *votivo, di voto - secondo, grato, accetto.*
Vot-um, i; n., *voto - preghiera.*
Vot-us, *da* vovere, V.
Vo-vēre, vi, tum, *far voto, votare, promettere in voto - desiderare.*
Vovi. *da* vovere, V.
Vo-x, cis; f., *voce - suono - parola.*
Vulcan-us, i; m., *vulcano - fuoco.*
Vulga, V. bulga.
Vulg-are, *spargere fra il volgo - frammischiare - divolgare - far comune.*
Vulgar-is, e, *volgare, comunale, dozzinale, ordinario, del volgo,*
Vulgarita-s, tis; f., *il volgo.*
Vulgariter; avv., *volgarmente.*
Vulgate; avv., *divolgatamente.*
Vulgator, is; m., *divolgatore.*
Vulgat-us, us; m., *divolgamento.*
Vulgo; avv., *comunemente. volgarmente.*
Vulg-us, i; n. *e* m., *volgo, popolo, plebe - moltitudine. quantità* - (in vulgus *o* vulgo, *presso al volgo*)
Vulnerabil-is, e, *vulnerabile.*
Vulnĕr-are, *ferire, impiagare, vulnerare - offendere, lèdere.*
Vulnerari-us, *vulneraria, atto a sanar ferite.*
Vulneratio, nis; f., *ferita - offesa.*
Vulnifer, Vulnifĭc-us, } a, um, *che ferisce, che può ferire.*
Vuln-us, ĕris; n., *ferita, piaga - calamità.*
Vulnuscŭl-um, i; n., *piaghetta, picciola ferita.*
Vulpecŭl-a, ae; f., *volpetta, volpicino.*
Vulp-es, is; f, *volpe* - (jungere vulpes, *portar acqua al mare*).
Vulpīn-ari, *volpeggiare, agir da volpe.*
Vulpinar-is, e, *volpigno, volpino, da volpe.*
Vulpin-us, *volpino.*
Vulpio, nis; m., *volpaccio, volpone.*
Vulsella, V. volsella.
Vulsi *e* vulsus *da* vellere, V.
Vulsur-a, ae; f., *svellimento.*
Volticŭl-us, i; m., *visetto, volticello.*
Vult-um, i; n., V, vultus.
Vultuos-us, *cipiglioso, accigliato.*
Vultŭr, is; m., *avoltojo - uom rapace.*
Vulturin-us, *d'avoltojo.*
Vulturi-us, i; m., *avoltojo - uom rapace - smanioso d'ereditare.*
Vulturn-us, i; m., *scirocco, levante (vento).*
Vult-us, us; m., *faccia, viso, volto - aspetto, apparenza - imagine - cipiglio.*
Vulv-a, ae; f., *matrice, vulva.*
Vulvŭl-a, ae; f., *picciola vulva.*

X

Xeniŏl-um, i; n. *piccolo donativo.*
Xeni-um, i; n, *regalo* e specificatamente *dono fatto agli òspiti ed ai convitati.*
Xenodochē-um, Xenodochī-um, } i; n., *ospizio, spedale da pellegrini.*
Xerampelin-us, *che imita la vite secca.*
Xiphi-as, ae; f, *pescespada.*
Xistĭc-i, orum; pl. m., *lottatori, atleti.*
Xist-um, i; n. *e* xist-us, i; m., *pòrtico, loggia per atleti - viale.*

Y

(Le parole incomincianti da questa lettera si cercheranno sotto *Hi*),

Z

Zimi-a, ae; f., *danno, pèrdita.*
Ze-a, ae; f., *spelta (specie di grano).*
Zel-are, *zelare, aver zelo.*
Zelōt-es, ae; m., *geloso.*
Zelotyp-a, ae; f., *gelosa.*
Zelotypi-a, ae; f., *gelosia.*
Zelotyp-us, i; m, *geloso.*
Zel-us, i; m., *zelo, emulazione.*
Zephyr-us, i; m., *zèfiro, ponente - vento.*
Zeugma, tis; n., *zeugma (fig. gramat.).*
Ze-us, i; m., *zeo (pesce marino).*
Zimpibĕri *e* zingibĕri; n. ind., *zènzero, gengiòvo (aroma).*
Zirb-us, i; m., *vale* omentum, V.

Ziziph-um, i; n., *giùggio'a* (*frutto*).
Ziziph-us, i; m., *giùggiolo* (*albero*).
Zodiactē-us, *zodiacale*.
Zodiăc-us, i; m., *zodiaco*.
Zon-a, ae; f, *cinta, cintura - zona*.
Zonal-is, e, *spettante alle zone*.
Zonari-us, *da cintura, da cinta*.
Zonari-us, i; m., *cinturajo*.
Zonatim; avv, *circolarmente, in giro*.
Zonŭl-a, ae; f., *cinturella*.
Zoophŏr-us e zephor-us, i; m., *zodiaco - zoforo, fregio* (*parte della colonna*).
Zopiss-a, ae; f., *pece rasa via dalle navi e mista con cera e sal marino*.
Zothec-a, ae; f., *camerino. gabinetto, arcoa - celletta, cappelletta, tempietto*.
Zothecŭl-a, ae; f., *piccolo camerino*.
Zyth-um, i; n., *birra, cervogia*.

INDICE
DEI NOMI PROPRJ DI PERSONA
E DELLE PRINCIPALI VOCI
STORICHE, MITOLOGICHE, GEOGRAFICHE

e delle abbreviature latine più comuni colle rispettive spiegazioni italiane.

NB. *I nomi proprj di persona che non si trovano in questo indice si volgeranno in italiano cambiando la terminazione* us *maschile in* o, *la terminazione* es *in* e, *e tenendo invariabile la terminazione* a *sì masch. che femm.*

Alle voci geografiche latine si darà la terminazione italiana, quando vicino ad esse non trovasi in corsivo la versione corrispondente. Quanto leggesi fra parentesi è il nome moderno de' paesi antichi.

Le voci che non hanno spiegazione alcuna sono nomi proprj d'uomo se maschili, di donna se femminili.

A. - Augustus, *Augusto* Aulus, *Aulo* - aut, *ovvero* - aliquando, *talora* - assolet, *suole* - ager, *campo* - ajunt, *dicono* - absolvo e absolutio, *assolvo* e *assoluzione* - quingenta, *cinquecento* - antiquo, *sia annullata* o *abrogata* (*una legge*) - annus, *anno* - aurum, *oro* - argentum, *argento* - aes, *danaro*.

A' Csl,|o coss - a consulibus, *un de' consoli.*

A. P. R. C. - anno post Romam conditam, *l'anno di Roma.*

AA. - Augusti, *Augusti* - Augusta, *Augusta* - augustalis, *augustàle*.

Aaron; m., *Aronne*, fratello di Mosè.

Ab-a, ae; m., *Aba*, monte dell'Armenia.

Abaeat-ae, arum; pl. m., *Abeati*, pop. antichi d'Arcadia.

Abantia-s, ădis; } f, *Abàntide* (*Negroponte*, is. nell'Arc.).
Abanti-s, dis; }

Aba-s, ntis; m., *Abante*, pers-fav.

Abaze-a, V. Sabazia.

Abder-a, ae; f., *Abdera* (*Adra*, c. di Sp.; *Asperosa*., c. in Ro).

Abderit-a e Abderit-es, ae; m., *d'Abdera.*

Abderitan-us, } *spettante agli Abderitani* - *stùpido, baccellone.*
Abderitic-us, }

Abdu-a, V. Addua.

Abel, is; } m., *Abele*, figlio di Adamo.
Abel-us, i; }

Abeon-a, ae, f., *Abila* (*Bellinas*, c. della Palest.) - mo., V. Abyla.

Abimelech; m., ind. *Abimelecco*,

Aborigĭn-es, um: pl. m., *Aborigeni*, gente antichissima d' It.

Abrah-am, ae; m., *Abramo*, patriar. ebreo.

Abundi-us, i; m., *Abbondio*.

Abyd-us, i; f., *Abido* (*Aveo*, un de' Dardanelli).

Abyl-a, ae; f., (*Almine* o *Monte di Signe*, in Barbaria rimpetto a Gibilterra).

Academi-a, ae; f; *Accademia*, liceo ateniese - villa di Cicerone (*bagni di Tivoli*).

Acanth-us, i; m., *Acanto*. b., in Macedonia - is. nel mar di Marmara.

Acarnan, is; m., *dell'Acarnania.*

Acarnani-a, ae; f.; *Acarnania* (*Carnia*, p. dell'Epiro - c. in Sic.).

Acarnanĭc-us, *dell'Acarnania.*

Acast-us, i; m., *Acasto*, pers-fav.

Acc-a, V. Laurentia e Tarrutia.

Accali-a, um, V. Laurentalia.

Accian-us, *d'Accio*, poeta.

Acci-us, i; m., *Accio*, poeta - lo storico.

Acerr-ae, arum; pl. f., *Acerra*, c. nel Nap.

Acestae-us, *d'Aceste*, c. in Sic.

Acest-es, ae; m., *Aceste*, re di Aceste.

Achae-i, orum, pl. m., *Greci, Achei.*

Achaemen-es, is; m., *Achemene* (avo di Ciro).

Achaemeni-us, *persiano.*

Achaemenĭd-ae, arum; pl. m., *i Persiani.*

Achae-us, i m., *Acheo*, pers-st. che diè nome agli Achei.

Achai-a, ae ; f., *Acaja* o *Grecia* (*Romella* e *Livàdia* - pr. della Morea).
Achaic-us, *greco*.
Acharn-ae, arum ; pl. f., *Acarna*, nell'Attica.
Acharnan-us, *spettante ad Acarna*.
Achat-es, ae ; m., compagno d' Enea.
Achelo-us, i ; m., *Acheloo* (*Aspropótamo* f. in Grecia).
Acheron, tis ; m., *Acheronte*, fi. dell' inferno.
Acherontē-us, *dell'Acheronte*.
Acheronti-a, ae ; f., *Acheronzia* (*Acerenza* o *Cerenza*, c. nel Nap.).
Acherontic-us, Acheronti-us, *dell' Acheronte*, *dell' inferno*.
Achill-es, is ; m., *Achille*, eroe greco.
Achillē-us, *di Achille*.
Achiv-us, *greco*, *achivo*.
Acidali-a, ae ; f., *Acidalia*, epit. di Venere.
Acidali-us, *spettante a Venere*.
Acir-is, is ; f, *Aciri* (*Acri*, fi. nel Nap.).
Ac-is, is ; f., *Aci* (*Sifanto*, is. dell'Arcip.).
Ac-is, is ; m., *Aci*, pers-fav.
Aconti-us, i ; m., *Aconzio*, mo. della Beozia.
Acragantin-us, *di Girgenti*.
Acraga-s, ntis ; m., *Agrigento*, cast. in Sicilia.
Acrisi-us, i ; m, *Acrisio*, re greco.
Acroceranni-a, orum ; pl. n., *monti Acroceraunj* (*della Chimera*).
Acroceraunι-us, *acroceraunio*.
Acron, is ; m., *Acrone*, re de' Ceninesi.
Acroni-us lac-us, us ; m., *lago Acronio* (*lago di Costanza* in Germania).
Actaeon, is ; m., *Atteone*, cacciatore fav. cangiato in cane da Diana.
Actae-us, *attico*, *ateniese*.
Actiac-us, *di Azzio*.
Acti-um, i ; n., *Azzio* (*Capo Figalo*, promontorio e città in Epiro).
Acti-us, *di Azzio*.
Adam ; ind. e Adam-us, i o Adae ; m., *Adamo*.
Addu-a, ae ; m., *Adda*, fi. in Lomb.
Adelph-us, i ; m., *Adelfo*.
Adelai-s, dis ; f. *Adelaide*
Adeon-a, ae ; f., dea degli arrivanti.
Adi, o Ad. - adjutor, *ajutante*.
Admet-us, i ; m., *Ammeto* re di Tessag.
Adn. - adnepos, *nipote*.
Adonē-us, *spettante ad Adone*.
Adonē-us, i ; m., } *Adone*, pers-f.
Adŏni-s, dis ; m., }
Adp, o adop. - adoptiv-us, *adottivo*.
Adrastē-a e Adrastī-a, ae ; f., *Adrastea*, - V. Nemesis.

Adrast-us, i ; m., *Adrasto*, re degli Argivi.
Adri-a, ae ; f., *Atri*, c. nell' Abruzzo - *Adria*, città nel Veneziano.
Adri-a, ae ; m., *mare Adriatico*, *l'Adriatico*.
Adriăc-us, } *adriatico* - mar-e adrianum, *golfo di Venezia*, *mar Adriatico*.
Adrian-us, }
Adriatic-us. }
Adu-a, V. Addua.
Aduatĭci, orum ; m., *gli Aduatici*, (contea di Namur e parte del Brabante).
Adulph-us, i ; m., *Adolfo*.
Ae-a, ae ; f., *Satabella*, penis. o c. in Colchide (*Lipotamo*).
Aeacid-es, ae ; m., *discendente d'Eaco*, come *Achille* e *Pirro*.
Aeac-us, i ; m., *Eaco*, uno de' tre giudici dell'Averno.
Aeae-a, ae ; f. *Eea*, is. nel mar Tirreno, abitata da Circe - *Eea*, is. nel mar di Sic. abitata da Calipso.
Aeae-us, *spettante a Circe* - puell-a aeae-a, *la ninfa Calisso* - aeae-ae arte-s, aeae-a. carmin-a, *magie incantesimi*.
Aed. - ædes. *casa* - *tempio*.
Aed cur., - ædilis curulis, *edile curule*.
Aed. pl. - ædilis plebis, *edile della plebe*.
Aedil. - ædilis, *edile*.
Aedill. - ædiles, *gli edili*.
Aedu-i, orum ; pl m., *Edui*. pop. antichi della Gallia Celtica.
Aeet-a, } ae ; m., *Eeta*, e *Oeta*, re di Colco, e padre di Medea.
Aeet-es, }
Aegae-us, *del mar Egeo*.
Aegăth-es, um ; pl. f., *Egati*, tre isole nel mare di Sic.
Aegeri-a, ae ; f., *Egeria*, ninfa.
Aegē-us, i ; m., *Egeo*, padre di Teseo.
Aegidĭ-us, i ; m, *Egidio*.
Aegīn-a, ae ; f., *Egina* (*Engia*, is. e c. vicina alla Morea) - *Egina*, madre d'Eaco.
Aegipăn-es, um ; pl. m., *semicapri*, *satiri*, *egipani*.
Aegisth-us, i ; m., *Egisto*, pers-f.
Aegyptiăc-us, } *egiziano*, *dell'Egitto*.
Aegypti-us, }
Aegypt-us, i ; f., *Egitto*, p. dell'Af.
Aegypt-us, i ; m., *Egitto*, padre dei cinquanta mariti delle Danàidi.
Aelian-us. *dello stoico Elio*.
Aeli-us. *d'Elio*.
Aemathi-a, ecc., V. Emathia, *ecc.*
Aemili-a, ae ; f., *l'Emilia* (per gli antichi il paese da Rimini a Piacenza. Oggidì la sola *Romagna*).
Aemilian a, ae ; f, *Emiliana*.
Aemilian-us, i ; m., *Emiliano*, cioè *Publio Scipione* il minore.

Aemili-us, i; m., *Emilio.*
Aemili-us, *emilio, di Emilio.*
Aemon, is; m, *Emone,* fig. di Creonte.
Aemoni-a, ae; f., *Tessaglia,* pr. della Grec.
Aemonĭd-ae, arum; pl. m. *Tèssali.*
Aemoni-us, *di Tessaglia, tèssalo* - aemoni-us her-os, *Achille* - aemoni-a pupp-is, *la nave Argo* - aemoni-ae, art-es, *la magia* - aemoni-us juven-is, *Giasone* - terr-a aemoni-a, *la Tessaglia.*
Aem-us, i; m., *Emo,* (*Balkan* o *Thengie,* catena di monti in Romanía).
Aenead-ae, arum *e* um; pl m., *i Trojani.*
Aenĕăd-es *o* Aenīd-es *o* Aeneid-es, ae; m., *discendente di Enea.*
Aenē-as, ae; m., *Enea,* principe trojano, progenitore de' Romani.
Aene-is, idos *e* idis; f., *Eneide,* poema di Virgilio che tratta delle gesta di Enea.
Aenei-us, *spettante ad Enea.*
Aenobarb-us, V. Ahenobarbus.
Aeŏl-es, um; pl. m., *Eoli,* pop. di Tessaglia.
Aeoli-a, ae; f., *Eolia* o *le isole di Lipari* nel mare di Sic. - V. Mysia.
Aeolic-us, *d'Eolia, eolio.*
Aeolīd-es, ae; m., *discendente da Eolo.*
Aeoli-us, *spettante ad Eolo* o *alla Eolia* - aeoli-a puell-a, *Saffo* - aeoli-um carm-en, *verso lirico.*
Aeŏl-us, i, m., *Eolo,* re dei venti.
Aequ-i, Aequicol-i, Aequicul-i, Aequiculan-i, orum; pl. m., *Equi,* pop. antichi nella Romagna.
Aer. - ærarium, *erario.*
Aer. col. - ære collato, *con danaro raccolto.*
Aer. pub. *o* P. - ære publico, *del pubblico danaro.*
Aeri-us mon-s, tis; m., *monte Erio* (*monte Miseno,* nel Nap.).
Aesăp-us, i; m. *Esaro* (*Spiga,* fi. in Turc.).
Aesar, is, m, *Esaro,* fi. in Calabria.
Aeschĭn-es, is; m., *Eschine,* oratore greco.
Aeschyl-us, i; m., *Eschilo,* tragico greco.
Aesculapi-us, i; m., *Esculapio,* Dio della medicina.
Aesernin-us, *di Isernia.*
Aes-is, is; m., *Esi,* (*Fiumicino,* fi. nel riminese) - (*Jesi,* c. in Romagna).
Aesi-um, i; n., *Jesi,* c. in Romagna.
Aeson, is; m., *Esone,* re di Tessaglia.
Aesop-us, i; m, *Esopo,* favolista greco.
Aethiŏp-es, um; pl. m., *Etiopi* (*Abissini*).
Aethiopi-a, ae; f, *Etiopia, Abissinia,* p. d'Af.
Aethiopĭc-us, } *etiope, d'Etiopia* (*abissino* - *nero* - *balòrdo, stùpido*).
Aethi-ops, ŏpis; m. *e* f., }
Aethi-ops, ŏpis; m., *Etiope,* fig. di Vulcano.
Aethon, is; m., *Eto,* cavallo del Sole.
Aethr-a, ae; f., *Etra,* pers-f.
Aetn-a, ae; f., *Etna, Mongibello,* volc. in Sic. - *Etna,* ninfa.
Aetnae-us, *dell'Etna, del Mongibello.*
Aetŏl-ī, orum; pl. m., *Etoli.*
Aetoli-a, ae; f. *Etolia,* pr. della Grecia.
Aetolĭc-us *e* Aetoli-us *e* Aetŏl-us, *etolo, dell'Etolia.*
Aetŏl-us, i; m., *Etolo,* che diè nome all'Etolia.
Af-er, ri; m., *africano.*
Af-er, ra, rum, *africano, d'Africa.*
Afrani-us, i; m., *Afranio,* poeta latino.
Afric-a, ae; f., *Africa,* parte del mondo.
African-us *e* afrĭc-us, *africano.*
Agamemno, nis; } m., *Agamènnone,* re di Argo.
Agamemnon, is; }
Aganipp-e, es; f., *Aganippe,* fontana fav.
Aganippē-us, } *dell'Aganippe.*
Aganipp-is, idos; f., }
Agăth-a, ae; f., *Agata.*
Agathyrs-i, orum; pl. m., *Agatirsi,* pop. della Sarmazia europea.
Agen-or, ŏris; m., *Agenore,* re Fenicio.
Agenorĕ-us *d'Agenore, cartaginese* - agenore-ae arc-es, *Cartagine.*
Agesila-us, i; m., *Agesilao,* re di Sparta.
Ag-is *o* Agid-es, is; m, *Agide,* re Spar.
Aglaj-a, ae; f., *Aglaja,* una delle Grazie.
Agnali-a *o* Agonali-a, um *e* orum; pl. n., *Agonali,* feste in onor di Giano.
Agne-s, tis; f., *Agnese.*
Agragantin-us, Agraga-s, *per* Acragantinus, Acragas, V.
Agrigentin-us, *di Girgenti.*
Agrigent-um, i; n., *Agrigento* (*Grigenti,* c. di Sic.).
Ag. - Agrippa, *Agrippa.*
Agripp-a, ae; m., *Agrippa.*
Agrippin-a, ae; f., *Agrippina.*
Agyrinens-es, ium; } pl. m, *Agirinesi,* pop. in Sic.
Agyrin-i, orum; }
Agyri-um, i; n., *Agirio* (*S. Filippo d'Argirone,* c. di Sic., patria di Diodoro).
Ahenobarb-us *o* Aeneobarb-us, i; m., *Enobarbo,* cognome rom.
Aja-x, cis; m, *Ajace,* nome di eroi greci.
Aj-us *e* Aj-us Locuti-us *o* Loquen-s, *Ajo Locuzio,* nume presso i Romani.
Alaband-a, ae; f, *o* Alaband-a, orum; pl. n., *Alabanda,* c., in Caria.
Alamann-i, Alamanni-a, *ecc.,* V. Alemanni, *ecc.*
Alan-i, orum; m., *Alani,* pop. Sarmati.
Alan-us, *spettante agli Alani.*

Alarīc-us, i; m.; *Alarico*, re de'Goti.
Alatri-um, i; n., *Alatri*, c. in Rom.
Alb-a, ae; f., *Alba* (*Alva de Tormes*, c di Sp.) - *l'Alba*, (*l'Aube*, fi. in Fr.) - August-a o Helviorum, *Alba Augusta* (*Alba* o *Aps*, b. di Francia) - Graec-a, *Alba Greca* (*Belgrado*, capit. della Servia) - Juli-a, *Alba Giulia* (*Carlsburg*, c. nella Transilvania) - Long-a, *Alba Longa*, già c. nel Lazio - Marsorum, *Alba, de'Marsi* (*Albi*, c. nel Nap.) - Pompej-a, *Alba Pompeja* (*Alba*, c. nel Monferrato).
Albanī-a, ae; f., *Albanìa*, pr. della Grecia - *Albania* (la *Georgia* nell'Asia).
Alban-um, i; n., *Albano*, b. in Rom.
Alban-us mon-s, tis; m., *monte Albano*, in Rom.
Alban-us lac-us, us; m., *lago Albano* (*Castel Gandolfo*, in Campagna di Roma).
Alban-us, *albano*, *d'Alba*.
Albanens-es, ium; pl. m., *Albani*, *quei d'Alba*.
Albion, is; f., *Albione* (*la Gran Brettagna* - al m., *Albione*, *figlio di Nettuno*).
Alb-is, is; m., *Albi* (*Elba*, fi. in Germ.).
Albŭl-a, ae; m.; *Albula* (*Tevere*, fi. d'It.).
Alburn-us, i; m., *Alburno* (*montagna di Sicignano* o *della Petina* nel Nap.)
Alcae-us, i; m., *Alceo*, poeta lirico greco.
Alcaic-us, *alcaico*, di Alceo.
Alcest-e, es o Alcest-is, is; f., *Alceste*, pers-f.
Alcĕ-us, i; m., *Alceo*, avo d'Ercole.
Alcibiad-es, is; m., *Alcibiade*, nobile aten.
Alcid-es, ae; m., *Alcide*, *Ercole*.
Alcinŏ-us, i; m., *Alcinoo*, re di Corcira.
Alcmaeon, is; m, *Alcmeone*, pers-f.
Alcmen-e, es o Alcmen-a, ae; f., *Alcmena*, madre d'Ercole.
Alect-o, us; f., *Aletto*, una delle furie.
Alemann-i, orum; pl. m., *Alemanni*.
Alemanni-a, ae; f., *Alemagna*, *Germania*.
Alemannīc-us e alemann-us, *alemanno*, *germano*, *tedesco*.
Aleti-um, i; n., *Aletio* (*Lecce*, c. nel Nap.).
Alexand-er, ri; m., *Alessandro*, re di Mac.
Alexandr-a, ae; f., *Alessandra*.
Alexandri-a Albaniae, *Alessandria* (*Derbent*, c. del Daghistan) - Liguri-ae o Statyellorum, *Alessandria dei Statielli* (*della Paglia* in Piemonte) - Magn-a, *Alessandria*, c. d'Egitto.
Alexandrin-us, *alessandrino*.
Alexi-us, i; m., *Alessio*.
Algĭd-um, i; n., *Algido* (*Rocca del Papa*, cast. in Campagna di Roma).
Algĭd-us, *del monte Algido*.
Alli-a, ae; m., *Allia* (*Caminate* o *Rio del Mosso*, fi. in Rom.).
Alliens-is, e, *spettante al fiume Allia* - (di-es alliens-is, *giorno infausto*).
Allobrogic-us, *degli Allòbrogi*.
Allobr-ox, ŏgis e Allobrŏg-es um; pl. m., *Allòbrogi*, pop. della Gallia Narbonese.
Aloysi-a, ae; f., *Luigia*, *Lisa*.
Aloysi-us, i; m., *Luigi*.
Alp-es, ium; f., *l'Alpi*, monti che dividon l'Italia dalla Francia e dalla Germania - Alp-es Adul-ae, *Adule*, o *marittime* (*dal Mediterraneo al Monviso*) - Carnic-ae, *Carniche* (*i monti dall' Isonzo all' Ocra nel Friuli*) - Cotti-ae o Cottian-ae, *Cozzie* (*i monti del Monviso al Moncenisio*) - Graj-ae, *Graje* (*i monti dal Moncenisio al gran san Bernardo*) - Juli-ae o Venĕt-ae, *Giulie* (*i monti dall'Ocra all' Adriatico*) - Leponti-ae o Seuti-ae, *Leponzie* o *Scuzie* (*il piccolo san Bernardo*) - Litore-ae o Maritim-ae, *Marittime* (*i monti dal Mediterraneo al Monviso*) - Noric-ae o Tridentin-ae o Vindelic-ae, *Noriche* (*i monti dalla Drava all'Isonzo*) - Pannoni-ae, *Pannoniche* (*dall' Ocra all' Adriatico*) - Pennin-ae o Poennin-ae o Goni-ae. *Pennine* (*i monti del gran san Bernardo al san Gottardo*) - Rheti-ae, *Retiche* (*i monti dal san Gottardo alle sorgenti della Drava*) - Summ-ae, *Somme* (*il san Gottardo*).
Alphe-us, i; m., *Alfeo* (*Orfea* o *Carbon* o *Darbon*, fi. della Morea).
Alphons-us, i; m, *Alfonso*.
Alpin-us, *alpino*, *dell'Alpi*.
Alsiens-is, e, *di Alsio* (*Cere*).
Alsietin-us lac-us, us; m., *lago Alsietino* (*di Martignano* in Toscana).
Alsi-um, i; n, (*Ceri* o *Cere*, c. in Tosc)..
Alunti-um, i; n., *Alonzio*, c in Sic.
Amalthē-a, ae; f., *Amaltea*, capra fav.
Amanti-a, ae; f., *Amanzia* (*Porto Raguseo*, castello in Macedonia).
Amanti-us, i; m., *Amanzio*.
Aman-us, i; m., *Amano* (*Montenero*, *Areuna*, *monte di Scanderona* in Siria).
Amarylli-s, dis; f., *Amarilli*.
Amasen-us, i; m., (o *fiume dell' Abbazia* in Rom., o *Judicello*, fi. in Sic.).
Amasi-us, i; m., (*Ens*, fi. di Ger.).
Amās-is, is; m., *Amasi*, re d'Egitto.
Amastr-is, is; f., *Amastri* (*Famastro*, c. in Paflagonia).
Amat-a, ae; f., *Amata*, mog. del re Latino.

Amath-us, untis; f., *Amatunta (Limisso*, c. in Cipro).
Amathusi-a, ae; f., *Venere, Amatusia.*
Amathusiăc-us, Amathusi-us, Amathunte-us, *di Amatunta.*
Amazŏn-es, um; pl. f., *Amazoni*, pers-f.
Ambarr-i, orum; pl. m., e Ambian-i, orum; pl. m., pop. della Gallia.
Ambraci-a, ae; f, (*Arta*, c. in Epiro).
Ambrŏn-es, um; pl, m., *Ambròni*, antichi popoli della Gallia.
Ambrosi-us, i; m., *Ambrogio.*
Ameri-a, ae; f., *Amelia*, c. nello Spoletino.
Americ-a, ae; f., *l'America.*
Amilcar, is; m., *Amilcare*, capitano cartaginese, padre di Annibale.
Amn. - amantissimus, *amantissimo.*
Ammon, is; m., *Giove Ammone.*
Ammon *o* Ammonis templ-um *o* oracul-um, i; n, *tempio d'Ammone.*
Amphtr. - amphitheatrum, *anfiteatro.*
Amphiarā-us, i; m, *Anfiarao*, indovino e augure greco insigne.
Amphictiŏn-es, um; pl. m., *gli Anfizióni*, consiglio di savj in Grecia.
Amphi-on, ŏnis; m. *Anfióne*, re di Tebe.
Amphioni-us, *d'Anfióne - di Tebe.*
Amphitrit-e, es; f., moglie di Nettuno.
Amphitry-o *o* Amphitry-on, ōnis; m.. *Anfitrione*, padre di Ercole.
Amphrysiăc-us, Amphrysi-us, a, um, *d'Anfriso - di Apollo*,
Amphrys-us *o* Amphrys-os, *e* Amphris-us, i; m., *Anfriso*, fi. in Tessaglia.
Amsanct-us *o* Ansanct-us, i; m., *Ansanto (la val di Fricenti* nel Nap.).
Amstelodam-um, i; n., *Amsterdam*, cap. dell'Olanda,
Amuli-us, i; m., *Amulio*, re degli Albani.
Amynta-s, ae; m., *Aminta*, padre di Filippo, re di Maced. - *Aminta*, pastore.
Amyr-us, i; m., *Amiro* fi. in Tessaglia.
An. - Annius, *Annio* - annis, *negli anni.*
Anacreon, tis. m., *Anacreonte*, poeta lirico greco.
Anactori-a, ae; f., *Anattoria* (*Vonizza*, c. in Epiro) (*Mileto*, c. nell'Ionia),
Anagnī-a, ae; f, *Anagni*, c, nel Rom.
Anatolī-a, ae; f., *Anatolia* (*Asia minore*),
Anaxagŏr-as, ae, m., *Anassagora*, filos. gr.
Anaxarch-us, i; m., *Anassarco.* filos. gr.
Anaximand-er, ri; m., *Anassimandro*, filos.
Anaximen-es, ae; m., *Anassimene*, filos.
Anchis-es, is; m., *Anchise*, padre d'Enea.
Anchisiad-es, ae; m., *figlio d'Anchise.*
Ancon, is *e* Ancon-a, ae; f., *Ancona*, c. d'Italia,
Anc-us, i; m., *Anco Marzio*, re de' Rom.
Ancyr-a; ae; f., *Anguri* o *Angara*, cap. della Galazia) - *Ancira.* c. in Frigia.
Andegav-i, orum. } pl., *Andegavi (gli*
And-es, ium; } *Angioini*, in Fr.).
And-es *e* Andegăv-is *e* Andegăv-um *e* Juliomăg-us, *Andegavo (Angers*, in Fr.).
And-es, is; f., *Ande* (*Pietole*, nel Mant.).
Andre-as, ae; m., *Andrea.*
Andromăch-a, ae *e* Andromach-e, es; f. *Andromaca*, moglie di Ettore.
Andromĕd-a, ae *e* Andromed-e, es; f., *Andromeda*, stata noverata fra le stelle.
Angĕl-us, i; m., *Angelo* o *Agnolo* o *Angiolo.*
Angl-i, orum; m., *Angli (gl' Inglesi*).
Anien, is, Anien-us, i; m., V. Anio.
Anienicŏl-a, ae; m., *abitante sull'Anio.*
Anio, nis; m., *Anio (Teverone*, fi. d' It.).
Ann. - annis, *negli anni, d'anni.*
Anneci-um, i; n., *Annecy*, c. in Savoja.
Annibal *o* Hannibal, is; m., *Annibale.*
Anno, nis; m. *Annone*, cartaginese.
Ansanctus, V. Amsanctus.
Antae-us, i; m., *Anteo*, gigante.
Antandr-us *e* Antandr-os, i; f, *Antandro. (San Dimitri*, c. in Natolia).
Anten-or, ŏris; m., *Anténore*, principe trojano, fondator di Padova.
Antenore-us, *d'Anténore.*
Antenorid-ae, arum; pl. m., *i figli d'Anténore - Padovani.*
Antian-us, *d'Anzio.*
Antiăt-es, um; pl. m., *quei di Anzio.*
Anticyr-a, ae; f., *Anticira (Suola*, c. nella Focide - is. dell'Arcip. - navig-are Anticyram, *esser pazzo*).
Antiens-is, e, *d'Anzio.*
Antigŏn-e, es; f., *Antigona*, pers-f.
Antiliban-us, i; m., *Antilibano* (*Abellinas*, monte nella Siria).
Antiochen--is *e* Antiochen-us *e* Antiochē-us, a, um, *di Antiochia, antiocheno - spettante ad Antioco.*
Antiochī-a, ae; f., *Antióchia*, c.
Antiŏch-us, i; m., *Antioco*, nome di pers.
Antiphăt-es, is; m., *Antifate*, pers.
Antipŏd-es, um; pl. m, *gli antipodi.*
Antipŏl-is, is; f., (*Antibo*, c. in Fr.).
Antipolitan-us, *d'Antibo.*
Antisthen-es, is; m., *Antistene*, filos.
Antī-um, i; n., *Anzio*, c dist. in Rom.
Antonian-us, *d'Antonio.*
Anūb-is, is; m., *Mercurio* (in forma di cane).

Anx-ur, ŭris; m. e n., *Anxur (Terracina, c. in Rom.)*.
Apamē-a, o Apamī-a, ae, f, *Apamia*, nome di varie città.
Apell-es, is; m., *Apelle*, cel. pittor greco.
Apellē-us, *d'Apelle*.
Apennin-us, i; m., *Apennino*, mo, d' It
Apician-us, *d'Apicio*.
Apici-us, i; m, *Apicio*, nome rom.
Apidăn-us, i; m., *Apidano (Pidarem* o *Epideno*, fi. in Tessaglia).
Ap-is, is, o idis; m., *Api*, Dio in Egitto
Apollinar-is, is; m., *Apollinare*.
Apollinar-is, e, / Apolline-us, } *d'Apollo*, *apollineo*.
Apoll-o, inis; m. *Apollo*, *Appolline*, divinità pagana.
Apollodor-us, i; m., *Apollodoro*.
Apollon-i-a, ae; f., *Apollonia* (varie città).
Apolloniatic-us, e Apolloniens-is, e, *d'Apollonia*.
Apōn-us, i; m., *Abano*, vill. nel Padov.
App. - Appius, *Appio*.
Appi-a, ae o Appia Vi-a; f., *la Via Appia*, che da Roma conduceva a Capua.
Apu-a, ae; f., (*Pontremoli*, c. nel Genov).
Apuan-i, orum; pl. m., *Apuani*, pop. della Liguria antica (*Pontremolesi*).
Apuli-a, ae; f., *Puglia*, pr, del Nap.
Apulĭc-us, e Apŭl-us, *pugliese*, *della Puglia*.
Abu-a Virgine-a, *Acqua Vergine* (*di Trevi* in Roma) - Aqu-ae Sexti-ae, *Acque Sestie (Aix*, c. in Provenza) - Statyellorum, *Acque degli Statielli*, (*Acqui*, c. nel Monferrato) - Sinuessan-ae, o Suessan-ae, *Acque di Sinuessa (Torre dei Bagni* nel Nap.) - Taurin-ae, *Acque Taurine (Acquapendente*, c. in Rom.).
Aquilej-a, ae; f., *Aquileja*, c. del Friuli.
Aquilejens-is, e, *aquilejese*, *d'Aquileja*.
Aquina-s, tis; *aquinate*, *d'Aquino*.
Aquin-um, i; n., *Aquino*, c. nel Nap.
Aquitani-a, ae; f., *Aquitania* (la *Guienna* e la *Guascogna*, pr. della Francia).
Aquitanic-us, Aquitan-us, *aquitanico*, *aquitano*.
Arabi-a, ae; f., *Arabia*, regione asiatica.
Arabic-us, e Arabi-us, *arabico*.
Ar-abs, ăbis e Arab-us, i; m., *arabo*.
Arachn-e, es; f., *Aracne*, fanciulla stata cangiata da Pallade in ragno.
Arachosi-a, ae; f., *Aracosia* (*Candahar*, *Cabul*, *Chesimur*, pr. di Persia).
Arar-is, is; m., *Arari (Saona*, fi. in Fr.).
Arāt-us, i; m., *Arato*, astr. e poeta greco.
Arausio, nis; f., *Arausio (Oranges*, c. in Fr.).

Arax-es, is; m., *Arasse*, fi. in Armenia.
Arcadi-a, ae, f., *Arcadia*, paese in Morea.
Arcadic-us e Arcadi-us, / Arca-s, ădis m., } *Arcade*, *d'Arcadia*.
Archangĕl-us, i; m., *Arcangelo*.
Archilochi us, *d'Archiloco* - *contumelioso*, *ingiurioso*.
Archilŏch-us, i; m., *Archiloco*, poeta.
Archimed-es, is; m., *Archimede*, matem.
Archit-as o Archyt-as, ae; m., *Archita*, filos.
Archon, tis; m., *Arconte*, magistratura.
Ardē-a, ae; f., *Ardéa*, c., dist. del Lazio.
Ardea-s, tis e Ardeatin-us, e Ardeat-is, e, *d'Ardea*.
Arduenn-a o Ardenn-a, ae; f., *Selva d'Ardenna* ne' Paesi Bassi.
Arecomic-i, orum; pl. m., *Arecomici*, (popoli della *Bassa Linguadoca*).
Arelatens-is, e, *arelatense*, *di Arles*.
Arela s, tis; / Arelat e, es; } f., *Arelate (Arles*, c in Provenza).
Aremoric-a o Armoric-a, ae; f., *Aremorica (la Bretagna*, prov. di Francia).
Areopagit-a, o Areopagit-es, ae; m., *areopagita*, giudice nell'Areopago d'Atene.
Areopāg-us i; m., *Areopago*, borgo in Atene, e tribunale che ivi si teneva.
Ar-es, is; m., *Marte*, Dio della guerra.
Arethus-a, ae; f., fi in Sic. - molte c.
Areti-um, i; n., *Arezzo*, c. in Toscana,
Arē-us, *di Marte* - judici-um Are-um, *giudizio dell'Areopago*.
Argentorat-um, i; n., *Argentorato* (*Strasborgo* o *Argentina*, cap. dell'Alsazia.).
Argē-us, *d'Argo*, *argivo* - *greco*.
Argī-a, ae; f., *Argia*, moglie di Polinice.
Arg-i, orum; pl m., V. Argos.
Argiv-us, *d'Argo*, *argivo* - *greco*.
Arg-o, us; f., *la nave d'Argo*.
Argolic-us, *argolico*, *greco*.
Argoli-s, dis, f., *Argolide*, prov. del Peloponneso - a. *donna argiva*.
Argonaut-ae, arum; pl. m., *gli Argonauti*.
Arg-os, i o eos, n. e Arg-i, orum; pl. m., *Argo*, capitale dell'Argolide - *Grecia*.
Ariadn-a, ae o Ariadn-e, es. f., *Arianna*, figlia di Minosse e moglie di Bacco
Ariminens-is, e, *di Rimini*, *riminese*.
Arimin-um, i; n, *Rimini*, c. di Romagna.
Aristarch-us, i; m., *Aristarco*, gramatico.
Aristid-es, is; m., *Aristide*, ateniese.
Aristipp-us, i; m., *Aristippo*, filos greco.
Arist-o, ōnis; m., *Aristo*, filosofo di Chio.
Aristonē-us, *d'Aristo*.
Aristophăn-es, is; m., *Aristofane*, poeta.
Aristotĕl-es, is; m., *Aristotele lo Stagirita*, filos.

Aristotelē-us *e* Aristotelĭc-us *e* Aristoteli-us, *aristotelico, di Aristotele.*
Armeni-a, ae; f., *Armenia*, paese dell'Asia.
Armeniăc-us, Armeni-us, } *armeno, d'Armenia.*
Armeni-i, orum; pl. m., *gli Armeni.*
Armorica, V. Aremorica,
Arnulph-us, i; m., *Arnolfo.*
Arn-us, i; m., *Arno*, fi. in Toscana.
Arp-i, orum; pl. m., *Arpi*, c. in Capitanata.
Arpina-s, tis; m., *arpinate, d'Arpino.*
Arpin-um, i; n., *Arpino*, c. dei Volsci.
Arpin-us, *Arpinate - d'Arpi.*
Arr. - Arrius, *Arrio.*
Arsăc-es, is; m., *Arsace*, re de' Parti.
Arsăcĭd-ae. arum; pl. m., *i posteri, i successori d'Arsace - persiano.*
Arsino-e, es; f., figlia di Tolommeo, celebre per bellezza - (*Teolaca*, c. in Barbaria).
Artaxăt-a, orum; pl. n., *Artassata (Teflis, Tauris*, c. nella Georgia).
Artaxerx-es, is; m, *Artaserse*, re persiano.
Artemisi-a, ae; f., *Artemisia.*
Arunc-i, orum; pl. m., *Aronches*, c. e pop. in Portogallo.
Arun-s, tis; m., *Arunte*, pers-st.
Arval-es fratres, *fratelli Arvali*, sacerdoti romani antichi.
Arvern-i, orum; pl. m (*d'Auvergne* in Fr.).
Ascalăph-us, i; m., *Ascalafo*, secondo la favola tramutato in allocco.
Ascani-us, i; m., *Ascanio*, figlio d'Enea.
Ascani-us, *d'Ascanio* - ascani-us lac-us, *lago Ascanio* (*di Nicea*).
Asclepiad-es, is; m., *Asclepiade*, pers-st.
Ascr-a, ae; f., *Ascra*, villagg. in Beozia.
Ascrae-us. *di Ascra - ascreo, delle Muse.*
Ascŭl-um Picen-um, *Ascoli*, c. in Rom. - Apul-um *o* Satrian-um, *Ascoli di Satriano*, c. in Capitanata.
Asdrŭbăl, is; m., *Asdrubale*, cartaginese.
Asi-a, ae; f., *Asia.*
Asiăc-us, Asian-us, Asiatic-us, Asi-us, *asiatico.*
Asopus, i; m., *Asopo*, fi.
Asphaltit-es, ae *e* Asphaltit-es lac-us, us; m., *lago Asfaltite* (*Mar morto* in Palest.).
Assarăc-us, i; m., *Assaraco*, avo d'Anchise - gens Assaraci, *il popolo romano.*
Assyri-a, ae; f., *Assiria (il Curdistan).*
Assiri-us, *assiro, d'Assiria.*
Ast-a, ae; f., *Asti*, c., in Piemonte.
Ast-a Regi-a, *Asta Regia (Xeres de la frontera*, c. in Andalusia).
Astăp-a, ae, f., *Estepa*, c. in Andalusia.
Astart-e, es *e* is; f., *Astarte* (cioè *Venere*).
Asterion, is; m., *Asterione*, argonauta.
Astrae-a, ae; f., *Astrea*, Dea della giustizia.
Astu *o* Asty; n. ind., *la città d'Atene.*
Astulph-us, i; m., *Astolfo.*
Astur-a, ae; f., *Astura*, fi.
Astyăg-es, is; m., *Astiage*, re de' Persiani.
Astyana-x, ctis; m., *Astianatte*, pers. fav.
Astyc-us, *ateniese, d'Atene*
Astypalae-a, ae; f., *Astipalea (Stampalia*, isola nell'Arcipelago).
At. - autem, *ma - poi.*
Atalant-a, ae *e* Atalant-e, es; f. *Atalanta*, una delle compagne di Diana.
Atell-a, ae; f., *Atella*, c. dist. nel Nap.
Atellan-ae, arum; pl. f., *Commedie atellane.*
Atellanic-us *e* Atellan-us, *d'Atella.*
Atest-e, is; n. *Este*, c. nel Padovano.
Atestin-us, *Atestino* (*Estense*).
Athamān-es, ium; pl. m., *Atamani*, pop. dell' Epiro.
Athăma-s, ntis; m., *Atamante*, re di Tebe in Tessaglia.
Athanasi-a, ae; f., *Atanagia.*
Athanasi-us, i; m., *Atanasio* e *Atanagio.*
Athen-ae, arum; f., *Atene (Sethines*, c. capitale della Grecia).
Athenae-us, Atheniens-is, e, *Ateniese.*
Athenopŏl-is. is; f. *(Antibo*, c. di Fr.).
Athĕs-is, is; f., *Adige*, fi. nel Veneziano.
Atho *e* Athos, m., *Athos, Agios Oros* e *Monte Santo* in Macedonia.
Atīn-a, ae; f, *Atino*, c. in Rom.
Atlantē-us, Atlantiăc-us, *atlàntico.*
Atlantic-us, *atlantico, d'Atlante.*
Atlantid-es, um; pl. f., *le figlie d'Atlante.*
Atlanti-us, *d'Atlante, atlàntico.*
Atlanti-s, dis; f., *Atlantide*, isola.
Atla-s, ntis; m., *Atlante*, pers-f. - *Atlante* (*Monte Chiaro* in Mauritania).
Atq. - atqu-e. *e, ed.*
Atrebăt-es, um; pl. m., *Atrebati*, popoli che abitav. nell'attual *Artois* in Fr.
Atrĕ-us, i; m., *Atreo*, pers-fav.
Atrid-es *e* Atrid-a, ae; m., *figlio d'Atreo, Atride* - Atrid-es min-or, *Menelao.*
Atrŏp-os, i; f., *Atropo*, una delle Parche.
Attalic-us, *attalico, d'Attalo.*
Attăl-us, i; m, *Attalo*, re di Pergamo.
Attic-a, ae; f., *Attica*, pr. della Grecia
Attic-us, *attico, ateniese.*
Atyr-us *o* Atur-us, *o* Aturr-us, i; m., *l'Atiro* (*l'Adour*, fi. in Francia).
Aufiden-a, ae; f., *Alfidena*, c. nel Nap.
Aufid-us, i; m., *(Ofanto*, fi. nel Nap).
Avg. Augustus. *Augusto* - augur. *augure.*

Augē-as, *o* Augi-as, ae; m., *Augia*, re.
August-a Auscorum, (*Auch*, cap. della Guascogna in Fr.) - Batienorum, (*Bassignana*, cast. in Piem.) - Emerit-a, (*Merida*, c. nella Sp.) - Praetori-a. (*Aosta*, c. in Piem.) - Rauracorum, (*August.* vil. nel canton di Basilea) - Taurinorum, (*Torino*, cap. del Piem.) - Tiberi-a, (*Ratisbona*, c. di Germ.) - Trevirorum, (*Treveri*, c. in Germ.) - Tricastinorum, (*San-Paolo-Tre-Castelli*, c. di Fr.) - Vagiennorum, (*Saluzzo*, c. in Piem.) - Vindelicorum, (*Augusta* o *Augsburg*, c. di Baviera).
Augustan-us *e* Augustian-us *e* Augustin-os *e* Augustĕ-us, *di Augusto.*
Augustin-us, i; m., *Agostino.*
Augustodun-um, i; n., *Autun*, c. di Fr.)
August-us, i; m., *Augusto*, imper. rom.
Aulerc-i, orum; pl. m., popoli della Gallia.
Auli-s, dis, f., *Aulide*, luogo in Beozia.
Avr. - Aurelius, *Aurelio.*
Aureli-a, ae; f., (*Orleans*, c., di Fr.) - pers. famiglia romana.
Aurelian-us, i; m., *Aureliano*, imp. rom.
Aurunc-a, ae; f., (*Sessa*, c. nel Nap.).
Auruncl-i, orum, m., *que' d'Aurunca.*
Ausc-i, ae; pl. m., *Ausci*, V. Augusta.
Ausoni-a, ae; f., *Ausonia* - *Italia.*
Ausonid-ae, arum; pl. m., *Italiani* - *Romani.*
Ausoni-us, *ausonio*, *italiano.*
Avt. *o* Avtr. - autoritas, *autorità.*
Automĕdon, tis; m., *Automedonte*, cocchiere d'Achille - *auriga.*
Auxim-um, i; n., *Osimo*, c, nella Rom.
Avarĭc-um, i; n. (*Bourges*, c. di Fr.).
Aventiniens-is, e, *del monte Aventino.*
Aventin-um, i; n., } *Aventino*, uno dei
Aventin-us, i; m., } sette colli di Roma.
Aventin-us, *del monte Aventino.*
Avernal-is, e *e* Avern-us, *d'Averno*, *infernale.*
Avern-us, i; m., *Averno* (*lago d'Averno* o *di Tripergola*, nel Nap.)
Avien-us, i; m., *Avieno*, poeta latino.
Axen-us Pont-us, V. Euxinus.

B

B. - Balbus, *Balbo* - Brutus, *Bruto* - bene, *bene* - bonus, *buono* - tercenta, *trecento.*
B̄. - tria millia, *tremila* - Balbus, *Balbo* - bene, *bene.*
B. A. - bonis auspiciis *o* avibus, *con buoni auspizj.*

Baal *e* Bahal, *Baal*, *Belo*, Dio pagano.
Babyl-us, ae; m., *Babila.*
Babylon, is; f, } *Babilonia*, c. distr.
Babyloni-a, ae; f., } nella Caldea.
Babylonĭc-us, } *babilonico*, *di Babi-*
Babyloniens-is, e, } *lonia*, *babilonese.*
Babyloni-us, }
Bacch-ae, arum; pl. f., *le baccanti.*
Bacchei-us *o* Bacchē-us *o* Bacchic-us, *di Bacco*, *spettante a Bacco.*
Bacch-us, i; m., *Bacco*, Dio del vino.
Bactr-a, orum; pl. n., Bactr-um, i; n., *Battro*, (*Tremond*, c. nel Balk.)
Bactr-i, } orum; pl. m., *Battriani*, po-
Bactrian-i, } poli in Asia.
Baetic-a, ae; f., (l'Andalusia, e Granata).
Baetic-us, *betico* (*d'Andalusia*)
Baet-is, is; m., (*Guadalquivir*, fi. in Sp.).
Baj-ae, arum; pl. f., *Baja*, c. nel Nap.
Bajan-us, *di Baja.*
Balear-es, ium; pl, f., *isole Baleari* (*Majorica* e *Minorica* nel Mediterraneo).
Balearic-us, } *baleare*, *dell'isole Baleari.*
Balear-is, e, }
Balthassar, is; m., *Baldassare.*
Banti-a, ae; f., *Banzia*, vill. nel Nap.
Baptist-a, ae; m., *Batista.*
Barbari-a, ae; f., *la Barbaria* - *Frigia.*
Barc-a, ae; f., (famiglia cartaginese).
Barchin-us, *della famiglia Barca.*
Barcino *o* Barcino-n, nis; f., *Barcinone.* (*Barcellona*, c. di Spagna).
Bard-i, orum; pl. m. *Bardi* (poeti presso i Galli).
Barnab-es, ae; m., *Barnaba.*
Bartholomae-us, i; m., *Bartolomeo.*
Basile-a, ae; f., *Basilea*, c. nella Svizzera
Basilid-es, is; m., *Basilide.*
Bassarē-us, i; m., *Bassareo*, cogn. di Bacco.
Bassarĭc-us, *di Bacco.*
Bassări-s, dis; f., *Bassàride*, *Baccante.*
Batavi-a, ae; f., (*Olanda*, pr. d'Europa).
Batāv-us, *Batavo* (*Olandese*).
Bathild-es, ae; f., *Batilde.*
Bauci-s, dos; f., *Bauci*, moglie di Filemone, che albergò Giove e Mercurio.
Beatri-x, cis; f., *Beatrice.*
Bebryci-a, ae; f., *Bebricia* o *Bitinia Bursia* o *Prusia*, prov. dell'Asia minore).
Bebryci-us, *di Bebricia* o *di Bitinia.*
Bel, - bel-um, *guerra.*
Belg-ae, arum; pl. m., *Fiamminghi*, *Belgi.*
Belgic-us, *fiammingo*, *belgico.*
Belgi-um, i; n., *il Belgio* (*i Paesi Bassi*, *la Fiandra*, regno d'Europa).
Belīd-es, ae; m., *figlio o discend. di Belo.*
Belīd-es, um, pl. f, *Belidi*, *le nipoti di*

Belo, cioè *le cinquanta figlie di Danao.*
Bellerŏphon, tis *o* Bellerophont-es, ae; m., *Bellerofonte*, pers-f.
Bellerophontē-us, *di Bellerofonte.*
Bellon-a, ae; f., *Bellona,* dea della guerra.
Bellovăc-um, i; n., (*Beauvais,* c. in Fr.).
Bel-us, i; m, *Belo*, Dio presso i Babilonesi - *Belo*, fi, in Fenicia.
Benacens-is, e, *del Benaco.*
Benāc-us, i; m., (*lago di Garda* in Lomb.)
Benedict-a, ae; f., *Benedetta.*
Benedict-us, i; m., *Benedetto.*
Beneventan-us, *di Benevento.*
Benevent-um, i; n., c. nella Bassa Italia.
Benjamin; m., *Beniamino.*
Berecynti-a, ae; f, *Berecintia,* cioè *Cibele*
Berecynti-us, *del mo. Berecinto.*
Berecynt-us, i; m, (monte nella Frigia).
Berenīc-e, es; f., *Berenice*, regina d'Eg
Bergomāt-es, ium, pl. m., *i Bergamaschi.*
Bergŏm-um, i; n., *Bergamo*, c. in Lomb.
Beros-us, i; m., *Beroso*, scrittor Caldeo.
Berth-a, ae; f., *Berta.*
Bessarion, is; m, *Bessarione.*
Bethleem; f. ind., *Betlemme*, b. della Palestina ove nacque Gesù Cristo.
Bethuri-a, ae; f., (*Estremadura*, pr. del Port.)
Bf. - beneficium. *beneficio.*
Bian-s, tis; m., *Biante*, uno de' sette savj della Grecia.
Biblĭd-es, is; f., *Biblide* e *Blibli.*
Bibract-e, es; f., (*Autun*, c. di Francia).
Bibrŏc-i, orum; pl. m., pop. della Brett.
Bigerr-i, orum *e* Bigerron-es, um; pl. m., *Bigerri*, pop. ant. della Gallia.
Bilbĭl-is, is; f., *Baubola*, b. di Sp.
Bion, is; f., *Bione,* filosofo greco.
Birgitt-a, ae; f., *Brigida.*
Bistŏn-es, um. pl. m., (o *Buronesi* o *Traci*).
Bistoni-us, *bistone - di Tracia,*
Bithyni-a, ae; f., *Bitinia* (*Bursia* o *Prusia* in Natolia, prov. dell'Asia min.).
Bithynic-us, Bithyn-us, *di Bitinia*, *di Bursia.*
Biturig-es Cub-i, *Biturigi Cubi* (*gli abit. del Berry*, pr. di Fr.) - Vibisc-i, *Biturigi Vibisci* (*il paese di Bordò*, pr. di Fr).
Blanc-a, ae; f., *Bianca.*
Blandusi-a, ae; f., font. nei Sabini.
Blasī-us, i; m, *Biagio,*
Boeoti-a, ae; f., *Beozia*, pr della Grecia.
Boeotic-us, *della Beozia*, *beozio.*
Boeoti-us *e* Boeot-us, *della Beozia.*
Boethi-us, i; m., *Boezio*, filosofo latino.
Boj-i, orum; pl. m., *Boj*, pop. Germani,
Bol-a, ae; f., / Bol-ae, arum; pl. f., } *Bolla*, cast. degli Equi nella Rom.
Bon-a, ae; f. *Bona*, dea presso i Romani.
Bonfili-us, i; m., *Bonfiglio.*
Bonhom-us, i; m., *Bonomo.*
Bonifaci-us, i; m, *Bonifazio.*
Bonn-a, ae; f., c. d'Africa in Barbaria.
Bononi-a, ae; f., *Bologna*, c. in Lombar.
Borysthēn-es, is; m., *Boristene* (*Nieper*, fi. in Polonia.
Bosphoran-i, orum; pl m., *Bosforani*, pop. di Circassia lungo il mar Nero.
Bosphŏr-us, i; m., *Bosforo*, st. di mare.
Bovian-um, i; n., *Bojana,* c nel Nap.
Brenn-us, i; m., *Brenno,* capit. dei Galli.
Briarē-us, i; m., *Briareo*, gigante finto con cento braccia e cinquanta busti.
Britann-i, orum; pl. m., *Britanni*, *Inglesi - Bretoni.*
Britanni-a, ae; f., *la Gran Brettagna*, *l'Inghilterra* - Britanni-a min-or, *la Brettagna*, pr. di Fr.
Britannic-us, i; m., *Britannico*, nome r.
Britannic-us, Britann-us, *britanno*, *inglese* - britannic-us ocean-us, *oceano britannico* (*il canal della Manica*).
Brt. - britannicus, *britannico.*
Brixi-a, ae; f., *Brescia*, c. in Lomb.
Bromi-us, i; m, *Bromio,* cogn, di Bacco.
Bront-es, ae; m, *Bronte,* ciclope,
Bructĕr-i, orum; pl. m., *Brutteri,* pop. in Ger
Brundisin-us, *di Brindisi.*
Brundisi-um *e* Brundusi-um, i; n., *Brindisi,* c, nel Nap.
Bruno, nis; m, *Brunone.*
Brutian-us, *di Bruto - calabrese.*
Bruti-i, orum; pl. m., *i Bruzii* (la *Calabria ultra* nel regno di Napoli).
Brut-us, i; m., *Bruto,* noto repubblicano.
Bs. - bonus, *buono.*
Bucephāl-us, i; m., *Bucefalo*, cavallo d'Alessandro Magno.
Burchard-us, i; m., *Burcardo.*
Bucdigăl-a, ae; f., (*Bordeaux*, c. di Fr.).
Burgundion-es, um; pl. m., *Borgognoni.* (pop. della *Borgogna*, pr. di Fr.).
Busīr-is, is *o* ĭdis; m., *Busiri*, tiranno egiz.
Buthrōt-um, i; n., / Buthrōt-us, i; m, } (*Butrintò*, c. in Albania).
Byzantin-us *o* Byzanti-us *o* Byzantiăc-us, *costantinopolitano*, *bisantino.*
Byzanti-um *o* Bizanti-um, i; n, *Bisanzio* (*Costantinopoli*, capitale della Turch).

C

C.- Caius, *Cajo* - causa, *causa* - contra, *contro* - cum, *con* - condemno e condemnatio, *condanno* e *condanna* - centum, *cento*.
Ↄ· - Caia, *Caja*
C. 9 - cujus, *di cui, del quale.*
C. C. - consilium coepit, *prese la risoluzione* - cesset, *Dio non voglia.*
C. J. C. - Cajus Julius Caesar, *Cajo Giulio Cesare.*
C. M. - Cajus Marius, *Cajo Mario* - causa mortis, *per cagione di morte.*
C. N, - Cajus noster, *il nostro Cajo* - Caesar noster, *il nostro Cesare.*
C. P. - civis publicus, *cittadino pubblico.*
C. R. - civis romanus, *cittadino romano.*
C. V. - clarissimus vir, *uomo chiarissimo* - centumvirum, *dei centòviri.*
Că. - causa, *a cagione, per.*
Ca. *o* Cam. - Camillus. *Camillo.*
Cabillonens-is, e, *di Chalons.*
Cabillon-um, i; n., *Cabillona* (*Chalons sur Saone*, c. di Fr.).
Cac-us, i; m., *Caco,* famoso ladro.
Cadmē-a, ae; f., *Cadmea,* la fortezza di Tebe - *Tebe.*
Cadmei-us *e* Cadmē-us, *di Cadmo.*
Cadm-us, i; m., *Cadmo,* fabbricator di Tebe.
Cadurc-i, orum, pl. m., *Cadurci*, pop. galli).
Cadurc-um, i; n., (*Cahors*, c. in Fr.).
Caecili-a, ae; f, *Cecilia.*
Caecilian-us, i; m., *Ceciliano.*
Caecili-us, i; m., *Cecilio.*
Caecŭb-um, i; n., *monte Cecubo* (*monte di Gaeta* nel Nap.).
Caecŭb-us, *del monte Cecubo.*
Caelian-us, i; m., *Celiano.*
Caelimontan-us, *del monte Celio.*
Caelimonti-um, i; n., *il rione di monte Celio, in Roma.*
Caeli-us, i; m., *Celio,* no. proprio rom.
Caeli-us mon-s, tis; m., *monte Celio* (*di s. Gio. Laterano,* uno de'sette colli di Roma).
Cael-us, i; m., *Celo,* primo fra gli Dei.
Caere; n. ind. *o* Caer-es, itis; f., *Cere Cervetere,* picciolo luogo in Toscana.
Caer-es, itis; m., *Cere* (*Eri*, fi. in Tosc.).
Caerēs-i *o* Ceres-i, orum; pl. m., popoli antichi del Belgio.
Caeretan-us, *di Cervetere.*
Caes. *o* Cs. - Caesar, *Cesare.*
Caes. Avg. *o* A.- Caesar Augustus, *Cesare Augusto.*
Caesăr, is; m., *Césare.*
Caesar, is; m., *Giulio Cesare,* imp. rom.
Caesaraugust-a, ae; f., *Saragozza*, città di Sp.).
Caesarē-a, ae; f., nome di molte c. ant.
Caesarē-us, Caesarian-us, *cesareo*, *cesariano, di Césare.*
Caesariens-is, e, *di Cesarèa.*
Caesari-us, i; m., *Cesario.*
Caesidi-us, i, m., *Cesadio.*
Caess. Avgg. - Caesares Augusti, *Cesari Augusti*
Caīc-us, i; m., (*Gamistri,* fi. nell'As.).
Cajet-a, ae; f., *Gaeta* c., nel Nap.
Cajetan-us, *di Gaeta.*
Cajetan-us, i; m., *Gaetano.*
Caj-us, i, m., *Cajo,* antinome romano.
Calăb-er, ra rum, *calabrese, di Calabria.*
Calabri-a, ae; f., *Calabria*, pr. nel Nap.
Calagŭr-is, is; f., *Calahorra,* c. in Sp.
Calaguritan-us, *di Calahorra.*
Calăr-is *e meglio* Caral-is, is; f., *Cagliari,* capitale della Sardegna.
Calaritan-us, *cagliaritano.*
Calcha-s, ntis; m., *Calcante* indovino gr.
Caledoni-a, ae; f, *Caledonia* (*Scozia*).
Caledoni-us, *Caledonio* (*Scozzese*).
Calen-um, i; n., (*Carinola,* c. nel Nap.
Calet-es, um; pl. m., *Caleti.* pop. galli.
Caligŭl-a, ae; m., *Caligola*, cognome di Cajo Cesare, imper. de'Romani.
Calimeri-us, i; m., *Calimero.*
Callimăch-us, i; m., *Callimaco,* nome di varj uomini illustri.
Calliŏp-e, es; f., *Calliope,* musa.
Callisthĕn-es, is; m., *Callistene*, filosofo.
Calp-e, es; f., *Calpe,* m. in Sp. rimpetto al mo. Abila, dove oggi è *Gibilterra.*
Calpurni-us, i; m., *Calpurnio,* nome rom.
Calydon, is; f., *Calidonia*, città antica ora distrutta nell'Etolia.
Calydoni-s, dis; f., } *di Calidonia* - Calydoni-a regn-a,
Calydoni-us, } *la Puglia.*
Calyps-o, us *e* onis; f., *Calipso,* ninfa.
Camarin-a *o* Camerin-a, ae; f, (*Camarana,* città, fiume e palude in Sicilia).
Cambys-es, is; m., *Cambise.* re di Persia.
Camen-ae, arum; pl. f., *le Muse, le Camene.*
Camerăc-um, i; n., (*Cambrey*, c. di Fra.).
Camerin-um *o* Camarin-um, i; n., *Camerino,* c. nell'Umbria.
Camill-a, ae; f., *Camilla,* reg. de'Volsci.
Camill-us, i; m., *Camillo,* nome romano.

Camoen-ae, V. Camenae.
Campani-a, ae; f., *(Terra di Lavoro* nel Nap*)*.
Campanic-us, Campan-us. *campano*, o sia *della Terra di Lavoro*.
Camp-i Macr-i, Phlegrae-i, V. Macri, *ecc*.
Camun-i, orum; pl. m., *i Camuni (i popoli della Valcamonica* in Lomb.).
Cann-ae, arum, pl. f., *Canne*, luogo nel Nap.
Cannens-is, e, *di Canne*.
Canōp-us, i; f., (*Bochir*, c. in Egitto).
Cantăb-er, ri, *cantabro, biscaglino*.
Cantabri-a, ae; f., (*Biscaglia*, pr. di Sp.).
Cantian-a, ae; f, *Canziana*.
Cantĭanill-a, ae; f., *Canzianilla*.
Cantian-us, i; m., *Canziano*.
Canti-us, i; m., *Canzio*.
Canŭsi-um, i; n., (*Canosa*. c. nel Nap.).
Capanē-us, i; m., *Capaneo*, duce tebano.
Capen-a, ae; f.. *Porta Capena* (*di s. Sebastiano* in Roma).
Capen-a, ae; f., *Capena* (*Cannapina*, luogo nel Ronciglionese).
Capena-s, tis, } *di Capena* o *Cannapina*.
Capen-us, }
Capet-us, i; m., *Capeto*, sesto re albano.
Capharē-us, i; m., *Cafareo* (*Capo dell'Oro*, promontorio in Negroponte).
Capitīn-a, ae; f., (*Capizzi*, c. in Sic.).
Capitoli-a, orum; pl. n., } *Campidoglio*, colle in Roma.
Capitoli-um, i; n., }
Capitolin-us, *capitolino, del Campidoglio*.
Cappadoci-a, ae; f., prov. d'Asia.
Cappadoci-us *e* Cappadŏc-us *e* Cappad-ox, ŏcis, *cappadoce, di Cappadocia*.
Capre-ae, arum; pl. f., *Capri*, is. nel golfo di Napoli.
Capu-a, ae; f., *Capoa, Capua*, c, nel Nap.
Capuan-us, } *capoano, di Capoa*.
Capuens-is, e, }
Car. Coiu - carissimae coniugi, *alla consorte carissima*.
Carchēdon, is; f., *Cartagine*.
Carchedoni-us, *cartaginese*.
Car-es, ium; pl. m., *Carj*, pop. di Caria.
Cari-a, ae; f., *Caria*, pr., dell'As. minore.
Carin-ae, arum; pl. f., *le Carine*, via di Roma alle falde del Campidoglio.
Carmani-a, ae; (*Kermen*, pr. di Persia).
Carmel-us, i; m., mo. in Palestina.
Carment-a ae *o* Carment-is, is; f., *Carmenta*, indovina adorata dai Romani.
Carmentali-a, orum, pl. n., *feste in onore di Carmenta*.
Carmental-is, e, *di Carmenta*.
Carmo, nis; f., *Carmona*, c. di Spagna.
Carneăd-es, is; m., *Carneade*, filosofo gr.
Carn-i, orum; pl. m., *Carni* (*Friulani*).
Carnut-es, um, } pl. m., *Carnuti*, pop. della Gallia.
Carnut-i, orum, }
Carolin-a, ae; f.. *Carolina* e *Carlotta*.
Carŏl-us, i; m., *Carlo*.
Carpathi-us, *di Carpato*.
Carpăth-us. i; m., *(Scarpanto*, is. dell'Ar.).
Carpetan-i, orum; pl. m., *i Carpetani*.
Carpophŏr-us, i; m., *Carpoforo*.
Carthaginens-is *e* Carthaginiens-is, e, *cartaginese, di Cartàgine*.
Carthag-o, inis; f., *Cartàgine*, c. in Afr.
Carthag-o nov-a, *Cartagéna*, c. della Sp.
Cary-a, ae; f., *Caria*, c. in Morea.
Casilinat-es, um; } pl. m., *quei di Casilino*.
Casilinens-es, ium; }
Casilin-um, i; n., *Casilino*, già città, ora *Castelluccio*. vil. nel Nap.
Casilin-us, *di Casilino*.
Casin-um. i; n., *Cassino*, c. nel Nap.
Caspi-us, *caspio*.
Cassandr-a, ae; f., *Cassandra*, profetessa trojana.
Cass-i, orum; pl. m., *Cassi* (d' Inghil.),
Cassian-us, *di Cassio* - jud-ex cassian-us, *giudice severo*.
Cassi-us, i; m., *Cassio*, nome romano.
Castali-a. ae; f., *il monte* o *il fonte Castalio*,
Castalĭd-es, um; pl. f, *Castalie* o *le Muse*. abitatrici del monte Castalio.
Castali-us, *del monte Castalio* - Castali-a arb-or, *l'alloro*.
Castali-us, i; m., *Castalio*, monte e fonte iu Beozia sagro ad Apollo e alle Muse.
Cast-or, ŏris, m., *Castore*, V. Pollux.
Căstricia-nus, *di Castricio*.
Castrici-us, i; m., *Castrizio*, nome romano.
Castritian-us, i; m., *Castriziano*.
Catadup-i, orum; pl. m., (*Catadhi*, pop. abit. lungo le cateratte del Nilo).
Catăn-a, Catanens-is, V. Catina, Catinensis.
Catharin-a, ae; f., *Caterina*.
Catilin-a, ae; m., *Catilina*, patrizio rom.
Catilinan-us *e* Catilinari-us, *catilinario*, *di Catilina*.
Catill-us, i; m., *Catillo*, fondatore di Tivoli - *Catillo* (*monte di Tivoli*).
Catin-a, ae; f, *Catania*, c. in Sicilia.
Catinens-is, e, *di Catania*.
Cato, nis; m., *Catone*, patrizio romano.
Catonian-us. *di Catone*.
Catt-i, orum; pl. m., *Catti*, pop. di Germ.

Catull-us. i; m, *Catullo*, poeta latino.
Catul-us. i; m., *Catulo*, patrizio rom.
Caturig-es, um; pl, m., *i Caturigi*, pop. galli.
Caucasĕ-us *e* Caucasi-us, *del Càucaso.*
Caucăs-us. i; m., *Càucaso*, monte in Asia.
Caudin-ae furcul ae *o* fauc-es; pl. f., *Forche Caudine* (*Stretto d'Arpaja*, *e Giogo di S. Maria della valle di Gàrgano*).
Caudi-um. i; n, *Arpaja*, c. degl' Irpini.
Caun-us, i; f., *Cauno* (*la Rossa*, c. sul golfo di Negropoli).
Cayc-i, orum; pl. m., *i Caici*, pop. della Germania.
Caystr-us *o* Caystr-os, i; m., *il piccolo Meandro* (*Karason*, fi. nell' Ionia).
Cd. - quadringenta, *quattrocento.*
Ce-a, ae; f, *Cea* (*Zia*, is. nell'Arcipelago).
Cecropi-a, ae; f., *Cecropia*, la cittadella d'Atene - *Atene.*
Cecropĭd ae, arum; pl. m., *gli Ateniesi.*
Cecrŏpi-s, dis; f., *figlio di Cécrope - ateniese.*
Cecropi-us, *di Cécrope - ateniese.*
Cecr-ops, ŏpis; m., *Cecrope*, re d'Atene.
Celaen-o, us; f., *Celeno*, una delle Arpíe.
Cels-us, i; m., *Aurelio Cornelio Celso* romano, medico ed orator eccellente.
Celt-ae, arum; pl. m., *Celti*, pop della Gallia.
Celtibĕr-i, orum; pl. m., *Celtiberi.*
Celtiberi-a, ae; f. (*Aragona*, pr. di Sp.).
Celtic-a, ae; f., *la Gallia Celtica.*
Celtic-us, *Celtico, de' Celtici.*
Cen. *o* Cens. *o* Cns. pp. - censor perpĕtuus, *censor perpetuo.*
Cenomăn-i *o* Caenomann-i, orum; m., *Cenomani*, popoli antichi.
Cent. - centuria, *centuria* - centenario, *centenario* - centurio, *centurione.*
Centaur-i, orum; pl. m., *Centauri*, popoli favolosi.
Centobrīc-a, ae; f, (*Almade*, b. di Sp.).
Centobricens-is. e, *di Centóbrica.*
Centŏr es, um; pl. m., *Céntori*, pop. as.
Centrōn-es, um; pl. m., *Centroni*, pop. ant.
Centronic-us, *de' Centroni.*
Centv. - centuriones, *centurioni.*
Centurip-ae, arum; pl. f., *Centoripe* (*Centorbi* città in Sicilia).
Ce-os, V. Coos.
Cephĕ-us, i; m., *Cefèo*, pers-f.
Cephisi-a, ae; f., *Cefisia*, paese dell'Attica.
Cephis-us *o* Cephiss-us, i; m., *Cefisso*, nome di due fiumi in Grecia.
Ceraun-a, ae; f., *Cerino*, c. dell' is. di Cipro.
Ceraun-a, orum; pl. n., *monti Ceraunj* (*della Chimera* in Epiro).
Cerauni-us, } Ceraun-us, } *dei monti Ceraunj.*
Cerbĕr-us. i; m. *Cerbero*, cane con tre teste finto dai poeti custode dell'inf.
Cereal-is. e, *di Cerere, cereale.*
Cer-er, ĕris; f., *Cerere*, Dea dell'agricol.
Chalcēdon, } Chalchēdon, } is; f., *Calcedonia*, c. in Bitinia.
Chalcedoni-us, *di Calcedonia.*
Chalcidens-is, e, } Chalcidiceus-is, e. } Chalcidic-us, } *della Càlcide, calcidico* (*di Negroponte*).
Chalci-s, dis; f., *Càlcide* (*Negroponte*, c. in Grecia) - *Kinesrin*, c. in Soria),
Chaldae-a. ae; f, *Caldea* (*Irak-Arabi*, provincia d'Asia).
Chaldae-i, orum; pl. m., *Caldei.*
Chaldae-us, } Chaldaic-us, } *caldeo, della Caldea.*
Chalyb-es, um; pl. m, *Càlibi*, pop. d'As.
Chana-a. ae; f., *Canaan*, p. in Palestina.
Chananae-us, *di Canaan.*
Chaoni-a, ae; f., (*Canina*, c. e p. d' Albania).
Chaoni-us, *di Caonia* - Chaoni-us pat-er, *Giove dodoneo.*
Chaos; n. ind., *Caos.*
Charĭt-es. um; pl. f., *le Grazie, o le Cariti*, cioè *Aglaja, Talia* ed *Eufrosine.*
Charon, tis; m., *Caronte*, finto portinajo dell' Inferno.
Charybd-is, is; f., *Cariddi* (*Capo di Faro*, nel mar di Sicilia).
Chersonens-is (*e* Cherronens-is) e, *del Chersoneso.*
Chersones-us, (*e* Cherrones-us) Thraciae (*Braccio di S. Giorgio* in Romania) - Aure-a (o *il paese di Malaca* nell' Indie od il *Giappone*) - Cimbric-a (*la Danimarca*) - Tauric-a (*la Crimea*).
Cherusc-i, orum; pl. m., *i Cherusci*, pop. antichi che abitav. nella Germ.
Chi-i, orum; pl. m., *quei di Chio* (*Scioti*).
Chimaer-a, ae; f, *Chimera*, volc. in Licia - fortezza in Albania.
Chi-os *o* Chi-us, i; f, *Chio* (*Scio*, isola nell'Arcipelago).
Chiro *e* Chiron-is; m., *Chirone*, centauro, ajo di Achille.
Chi-us, *di Chio* (*Scio*).
Choasp-es, is; m., (*Tiritiri*, fi. in Persia).
Christin-a, ae; f., *Cristina.*
Christin-us, i; m, *Cristino.*

Christophŏr-us, i; m., *Cristoforo.*
Chrisogŏn-us, i; m., *Crisogono.*
Chrisophŏr-us, i; m., *Crisoforo.*
Chron-os, V. Saturnus.
Chrysēi-s, dos; f., *figlia di Crise*, cioè *Astinoma.*
Chrys-es, ae; m., *Crise,* sacerdote d'Apollo.
Chrysipp-us, i; m., *Crisippo,* filos. stoico.
Chrysit-es, is; f., *Crisite* (*Siderocapsa*, c. in Macedonia).
Chrysostŏm-us, i; m, *Crisostomo*, e volgarmente *Grisostomo.*
Cibyr-a, ae; f, (*Buruz*, c. dell'As. m.).
Cic. - Cicero, *Cicerone.*
Cicero, nis; m., *Marco Tullio Cicerone.*
Ciceronian-us, *di Cicerone.*
Cicurin-i, orum; pl. m., *quei della famiglia romana Veturia.*
Cilici-a, ae; f., *Cilicia*, prov. nell'Asia min.
Ciliciens-is *e* Cilicens-is, e, Cilici-us, Ciliss-a, ae; f., Cili-us, Cil-ix, ĭcis; c., *di Cilicia*, (*di Caramania*).
Cimbr-i, orum; pl. m., *i Cimbri* (*quei dell'Jutland* in Danimarca).
Cimbrĭc-us, *de' Cimbri, del Jutland.*
Cimini-us lac-us, us; m., (*di Vico* nel Rom.).
Cimini-us, i; m., *Monte Cimino* (*Montagna di Viterbo* nel Rom.).
Cimmeri-i, orum; pl. m., *Cimmerj,* pop. antichi.
Cimmeri-us, *cimmerio.*
Cimŏl-us, i; m., *Cimolo* (*l' Argentiera*, isola nel mar di Candia ov' è la terra *cimolia* o saponacea).
Cimon, is; m., *Cimone*, capit. ateniese.
Cincinnat-us, i; m., *Lucio Quinzio Cincinnato*, dittatore romano.
Cingul-um, i; n., *Cingoli*, cast. nel Rom.
Cinn-a, ae; m., *Cinna,* cittadino romano.
Cinnan-us, *di Cinna.*
Cinyr-as, ae; m., *Cinira*, re di Cipro.
Cinyrēi-us *e* Cinyrĕ-us, *di Cinira* - cinyre-a virg-o, *Mirra* - cinyre-us juven-is, *Adone.*
Circae-um *o* Circe-um, i; n. *o* circae-us mon-s, *Circeo* (*Monte Circello* nella Rom.).
Circ-e, es; f., *Circe,* maga famosissima.
Cirrh-a *o* Cyrrh-a, ae; f., *Cirra* (*Aspropiti*, città in Livadia.
Cirrhae-us, *di Cirra.*
Cirth-a *o* Cirt-a, ae; f., *Cirta* (*Constantina*, c. d'Affrica).
Cisalpin-us, i; m., *cisalpino, che abita di qua dall'Alpi.*
Cithaeron *o* Citheron, is; m., *Citerone*, mo. sagro a Bacco *(di Stivas* in Morea).
Cl. - Claudius, *Claudio* - clarissimus, *chiarissimo.*
Clar-a, ae; f., *Chiara.*
Clar-us, i; m., *Chiaro.*
Claudian-us, i; m. *Claudiano*, poet. lat.
Claudi-us, i; m., *Claudio*, nome rom.
Claudi-us, *di Claudio, de' Claudj.*
Clazomĕn-ae, arum; pl. f., *Clazòmena* (*Vourla*, c. nella Grecia).
Clazomeni-us, *di Clazòmena.*
Cleanth-es, is; m., *Cleante*, filosofo stoico.
Clemen-s, tis; m, *Clemente.*
Cleopatr-a, ae; f., *Cleopatra*, regina d'Egit.
Cleoph-e, es: f., *Cleofe.*
Cli-o, us; f., *Clio*, Musa della storia.
Clodian-us, *di Clodio.*
Clodi-us, i; m., *Clodio*, nome romano - Clodi-us, *di Clodio* - Clodi-a foss-a (*Chiozza*, città nel Veneziano).
Cloth-o, us; f., *Cloto*, una delle tre Parche
Clotild-es, ae; f., *Clotilde.*
Clusin-us, *Chiusino, di Chiusi.*
Clusi-um, i; n., *Chiusi*, c. in Toscana.
Clytaemnestr-a, ae; f., *Clitennestra*. pers-f.
Clyti-e, es; f., *Clizia*, ninfa che, secondo la favola, fu convertita in girasole.
Cm. - comis, *compagno.*
Cn. - Cneus, o Cnevius, *Cneo,*
Cnae-ns, *o* Cne-us, i; m., *Cneo,* antinome rom.
Cnidi-us, V. Gnidius.
Co. - coniugi, *alla consorte.*
Cocyt-us, i; m., *Cocito,* fi. dell' Inferno.
Codan-us sin-us, us; m., *Seno Codano* (*il Mar Baltico*) - (*il Sund*.).
Codr-us, i; m., *Codro.*
Coelestin-us, i; m., *Celestino.*
Coelesyri-a, ae; f., *(il Kesroan,* prov. d'Asia).
Coelimonti-um, Coeli-us, *ecc.*, V. Caelimontium, Caelius, *ecc.*
Coe-us, i; m., *Ceo,* gigante.
Coh. - cohors, *coorte.*
Col. - collega, *collega* - colonia, *colonia* - columen, *colmo.*
Col. *o* cl. - colonia, *colonia* - coloniae, *colonie* - coloni, *coloni.*
Coll. - collegæ, *colleghi* - collegium, *collegio*
Colch-i, orum; pl. m., *colchi* (*Mingrelj*).
Colchiac-us, colchĭc-us, *di Colco* (*di Mingrelia*)

Colchi-s, dis; f., *Còlchide (Mingrelia*, pr. d'As.*)*.
Colchi-s, dis; f., a., *Colco - di Mingrelia - Medea.*
Colch-us, *di Colco* (*mingrelio*).
Collati-a, ae; f., *Collazia* (*S. Agnese*, nel Rom.*)*.
Collatin-us, *collatino, da Collazia.*
Coloni-a Marcia, ae; f., (*Marchena*, c. di Sp.) - Allobrŏgum, *Colonia degli Allòbrogi* - agrippinens-is, (*Colonia*, c. di Germ.).
Colŏphon, is; m., *Colofòne* (*Altobosco* o *Belvedere*, c. dell'Ionia*)*
Colophoniăc-us, colophoni-us, *di Colofone.*
Colophoni-i, orum; pl. m., *Colofonj.*
Columb-a, ae; f., *Colomba.*
Columb-us, i; m., *Colombo.*
Columell-a, ae; m., *Giunio Moderato Columella*, scrittore latino.
Column-ae Herculis, *le colonne d'Ercole* (due mo. allo stretto di *Gibilterra)*.
Coman-a, orum; pl. n. (*Armiraca*, c. nell'Asia minore).
Coman-i, orum; pl. m., *Comani*, servi sagri a Bellona in Comana.
Comēns-is, e, *comasco di Como.*
Comps-a, ae; f., *Conza*, c. nel Nap.
Compsan-i, orum; pl. m., *que' di Conza.*
Com-um, i; n., *Como*, c. di Lomb.
Com-us, i; m., *Como*, Dio delle feste, ecc.
Con. - consularis, *consolare* - consensu, *di consenso.*
Concan-a, ae; f. (*Santillana*, c. di Sp.).
Concordi-a, ae; f., Dea tra i Rom. - c. dist. nei Venez. - Concordi-a Juli-a, *Concordia Giulia* (*Beja* c. in Port.*)*.
Conivg. M.- coniugi merenti, *alla moglie benemerita.*
Conon, is; m., *Conone*, duce ateniese.
Conrad-us, i; m., *Corrado, Currado.*
Cons. o Cs. - consiliarius, *consigliere*
Consenti-a, ae; f., *Cosenza*, c. nel Nap.
Consentin-us, *cosentino, di Cosenza.*
Constan-s, tis; m., *Costante.*
Constanti-a, ae; f., *Costanza.*
Constantinian-us, *costantiniano.*
Constantinopŏl-is, V. Bysantium.
Constantinopolitan-us, *costantinopolitano, di Stamboul.*
Constantin-us, i; m. *Costantino.*
Constanti-us, i; m. *Costanzo.*
Co-os e Co-s, o (e Co-us, i;) f., *Coo* (*Stanchio* o *Stingo*, is. nell'Arcip.).
Cor. - Cornelius, *Cornelio.*
Cora-x, cis; m., *Corace*, retore siciliano.

Corcyr-a, ae; f. (*Corfù*, is. nel Med.).
Corcyrae-us, *corcirese* (*corfiotto*).
Corfini-um, i; n., (*San Pellino*, b. nel Nap.)
Corinn-a, ae; f., *Corinna*, poetessa.
Corinthi-us, *corintio, di Corinto.*
Corinth-us, i; f., *Corinto*, città in Morea.
Coriolan-um, i; n. (*Corigliano*, c. nel Nap.)
Coriolan-us, i; m., *Coriolano*, duce rom.
Coriŏl-i, orum; pl. m., *Coriola*, nel Rom.
Corneli-a gen-s, tis; f., *i Cornelj*, fam. rom.
Corone-a, ae; f., c. in Beozia.
Corsĭc-a, ae; f., *Corsica*, is. nel Medit.
Corsican-us e corsĭc-us e cors-us, *corso, di Corsica.*
Corvin-us, *Corvino*, cogn. rom.
Corybant-es, um; pl. m.; *Coribanti*, sacerdoti della Dea Cibele.
Corybanti-us, *de' Coribanti.*
Coryba-s, ntis; m., *Coribante - Prosérpina.*
Co-s, V. Coos.
Cos. - consul, *console.*
Cos. des. o D. - consul designatus, *console designato.*
Coss. - consules, *consoli* - consiliarii, *consiglieri.*
Coss. desig. - consules designati, *consoli designati.*
Cos-a, ae; f., | Cos-a, arum; pl. f. | Coss-ae, ae; f., } *Cossano*, c. nel Nap. - *Cosa*, c. dist. in Tosc.
Cosm-as, ae; m., *Cosmo e Cosimo.*
Cottĭ-ae Alp-es, V. Alpes.
Co-us, *dell'is. di Coo.* (*Stanchio*).
Cr. - creticus, *cretese* - Crispus, *Crispo*, - contractum, *contratto.*
Crag-us, i; m. (*Monte di Giorante*, in Licia - *Capo Serdeni*, prom. in Licia).
Crant-or, ŏris; m., *Crantore*, filosofo.
Crass-i, orum; pl. m., *i Crassi*, nobili romani.
Crath-is, is, o idis; m., *Crati* (*il Gratti*, fi. nel Nap.).
Cratīn-us, i; m., *Cratino*, poeta greco.
Crem-a, ae; f., *Crema*, c. di Lombardia.
Cremat-es, um o ium; pl. m., *Cremaschi.*
Cremĕr-a, ae; m., *la Varca* o *Valca*, picciol fiume in Toscana.
Cremon-a, ae; f., *Cremona*, c. di Lomb.
Cremonens-is, e, *cremonese.*
Creon, tis; m., *Creonte*, pers-st.
Cre-s, tis, m., *cretense* (*candiotto*).
Crescen-s, tis; m., *Crescente.*
Crescenti-a, ae; f., *Crescenzia.*
Crescentian-us, i; m., *Crescenziano.*

Crescenti-us, i; m., *Crescenzio.*
Cress-a, ae; f., *cretese, donna di Creta.*
Cressi-us, *cretese, candiotto.*
Cret-a, ae o Cret-e, es; f., *Creta* (*Candia*, is. nel Mediterraneo).
Cretae-us, Cretan-us, Cretens-is, e. } *cretense, cretese, di Creta* (*candiotto*).
Cretic-us, *cretese, di Creta.*
Creus-a, ae; f, pers-f. - c. nella Gr.
Crimis-us o Crimiss-us o Crinis-us, i; m., *Criniso* (*Fiume Freddo* in Sicilia).
Crisp-us, i; m., *Crispo*, nome rom.
Criti-as, ae; m., *Crizia*, uno dei trenta tiranni d'Atene - *Crizia*, filosofo.
Critobŭl-us, i; m. *Critobolo*, medico.
Critola-us, i; m., filosofo - duce acheo.
Croes-us, i; m., *Creso*, re di Lidia.
Crommy-um, i; n., *Cornacchietto* o *Capo Cornacchietto*, promontorio in Cipro.
Cromyon, is; m., *Cromiona*, luogo in Morea.
Croton, is; f., *Crotone*, c. nel Nap.
Crotoniāt-es, ae; m., Crotoniens-is, e, } *crotoniate, di Crotone.*
Crustumeri-a, ae; f., Crustumeri-um, i; n., } *Crustumerio*, cast in Sabina.
Crustumerin-us, *di Crustumerio.*
Crustumin-us *di Crustumio.*
Crustumi-um, i; n., (*la Cattolica*, b. in Rom. - *Conca*, fi. nel Nap.).
Crustumi-us, *di Crustumio*,
Ctesiphon, tis; m., *Ctesifonte*, architetto del tempio di Diana in Efeso.
Cum-a, ae, o Cum-e o Cym-e, es; f., *Cuma* (*Foja nuova* o *Castri*. c. in As.).
Cum-ae, arum; pl. f., *Cuma*, c. nel Napoletano.
Cumae-us, *cumano, di Cuma.*
Cuman-um, i; n., *Cumano*, villa di Cicerone presso Cuma.
Cuman-us, *cumano, di Cuma.*
Cupid-o, inis; m., *Cupido, Amore.*
Cur. - curionum, *de' curioni* - curiarum, *delle curie* - cursor, *cursore.*
Cur-es, ium; m., *Cure*, c. nella Sabina.
Curet-es, um; pl. m., *Cureti* o *Coribanti*, pop. in Frigia - *que' di Cure* in Sabina
Curetic-us, *di Cure, corese.*
Curi-a, Rhetorum, *Curia dei Reti* (*Coira*, città nella Svizz.).
Curio, nis; m., *Curione, sacerdote della Curia* in Roma.
Curi-us, i; m., *Curio*, capitano romano.
Curti-us, i; m., *Curzio*, nome romano.
Cutiliens-is lac-us, us; m., *Lago di Contigliano.*
Cutili-um, i; n., *Cutiglio*, (*Cutigliano*, castello in Sabina).
Cybeb-e e Cybel-e, es; f., *Cibele*, Dea madre di Giove e di tutti gli Dei.
Cyclăd-es, um; pl. f., *Cicladi*, is. dell'Arcip.
Cyclop-s, is; m., *Ciclope*, gigante.
Cycn-us, V. Cygnus.
Cydn-us, i; m., (*Carasu*, fi. nell'As. m.).
Cydon, is; m., *Cidone*, statuario greco.
Cydoni-a, ae e Cydon, is; f., *Cidonia* (*la Canea*, c. in Candia).
Cygn-us, i; m, *Cigno.*
Cyllen-e, es; f, mo. d'Arcadia (*il Pogliesi*) - (*Chiarenza*, c. in Morea).
Cynĭc-i, orum, pl. m., filosofi gr.
Cynip-s, cyniphi-us, V. Cinyps, cinyphius
Cynocephăl-i, orum; pl. m., *cinocefali*, pop. mostruosi finti col capo di cane.
Cynosur-a, ae; f, c. nell'Arcadia.
Cinthi-a, ae; f., *Cinzia, Diana.*
Cynthi-us, *cinzio*, del mo. Cinto - cinthi-us Deus, *Cinzio, Apollo.*
Cynth-us, i; m., *Cinto*, monte nell'isola di Delo (*Sdiles*).
Cypariss-i, orum; pl. m. o Cipariss-ae, arum; pl. f., *Ciparisso* (*Arcadia*, c. in Morea).
Cyparissi-um, i; n., (*Capo Cornelio* o *Capo S. Elia*, prom. in Morea).
Cyparissi-us sin-us, us; m., *seno Ciparissio* (*golfo di Arcadia* in Morea).
Cypariss-us, i; m., *Ciparisso*, pers-f.
Cypriăc-us, e cypric-us e cypri-us, *di Cipro, cipriotto, ciprio.*
Cyprian-us, i; m., *Cipriano.*
Cypri-s, dis; f., *Venere, Ciprigna.*
Cypr-os e Cypr-us, i; f., *Cipro, Cipri*, is. del Mediterraneo sacra a Venere.
Cypsel-us, i; m, *Cisselo*, tiranno di Corinto.
Cyrenae-us, V. cyrenaicus.
Cyrenaic-a, ae; f., *Cirenaica*, pr. d'Af. (*il regno di Barca* in Barbaria).
Cyrenaïc-i, orum; pl m., *Cirenaici*, filos.
Cyrenaïc-us, *cirenaico* - *cireneo.*
Cyren-e, es; f., Cyren-ae, arum; pl. f., *Cirene* (*Cairwan*, c. in Af.).
Cyriăc-a, ae; f., *Ciriaca.*
Cyriăc-us, i; m., *Ciriaco.*
Cyrill-a, ae; f., *Cirilla.*
Cyrill-us, i; m., *Cirillo.*
Cyrn-e, es o Cyrn-us, us; f. *Cirno* (*Corsica*, is. nel Med.) - (*Sirna*, is. nell'Arc.),
Cyrne-us e cyrnae-us, *cirneo.*
Cyrrh-a, V. Cirrha.

Cyr-us, i; m., *Ciro*, re de' Persiani - *Ciro*, (*Kur.*, fi. nella Georgia).
Cyt-a, ae; f., *Cita*, c della Colchide.
Cytae-us *e* Cythe-us, *di Cita*.
Cyther-a, orum; pl. n., *Citéra* (*Cerigo*, isola nell'Arcipelago).
Cytherē-a, ae, / **Cytherēi-s**, dis.; } *Vénere*, *Citerea*.
Cytherei-us, cytheriăc-us, cytherē-us. *di Citera* - *di Venere* - hero-s cytherei-us, *Enea*, figlio di Venere.
Cythn-us *e* Cythn-os. i; f., *Citno* (*Thermia*, isola nell'Arcipelago).
Cyzicen-us. *di Cizico*.
Cyzic-us, i; f. *o* Cyzĭc-um, i; n, *Cizico* (*Chizico* o *Spiga*, c nell'Asia m.).

D

D.- Decius, *Decio* - Decimus, *Decimo* - Divus, *Divo*, *Dio* - Diva, *Dea*, *Diva* - devotus, *divoto dedicato* - diutius, *più a lungo* - diebus. *in giorni*, - dicavit *dedicò* - quingenta, *cinquecento* - dialis, *diàle, di Giove*.
D. A. *o* Avg. - Divus Augustus, *Divo Augusto*.
D. B, I. - Dis bene iuvantibus, *coll'ajuto de' Numi*.
D, C. - Divus Caesar, *Divo Cesare*.
D. C. A. Divus Caesar Augustus, *Divo Cesare Augusto*.
D C. S.- de consulum sententia, *per sentenza de' consoli* - de consilii sententia. *per sentenza del consiglio*.
D. D. - Deo dicavit, *dedicò al Dio* - dotis dictio, *assegnamento della dote* - dis dantibus *o* donantibus, *concedenti gli Dei* - Deus dedit. *Dio diede* - dono dedit. *diè in dono* - dono datum. *dato in dono* - Deo domestico, *al Dio domestico* - donavit, *donò* - dono dicavit, *diè in dono* - decreto dato, *per decreto dato*.
D. dd - dono dederunt, *diedero in dono*.
D. D. L. M. - dono dedit libero munere, *diè in dono spontaneo*.
D. D. Q. - dedit donavitque, *diede e donò*.
D. D Q. S. - Dis deabusque sacrum, *sacro agli Dei e alle Dee*.
D D Q. O. H L. S. E. V. - Dis Deabusque omnibus hunc locum sacrum esse voluerunt, *questo luogo vollero sacro a tutti i Numi*.
D. F. - dotem *o* donum fecit, *diè in dote* o *in dono*.
D. G. dedit gratis, *diede gratuitamente*.
D. H. - donavit haeredibus, *donò agli eredi* - dono habuit, *ebbe in dono*.
D. Imm.- Dis immortalibus, *agli Dei immortali*.
D. Im. S. - Dis immortalibus sacrum, *sacro agli Dei immortali*.
D. L. - dat laudes, *loda* - donavit locum, *donò il luogo*.
D. L. S - Dis Laribus sacrum, *sacro agli Dei Lari*.
D. M. Dis Manibus, *a' Dei Mani* - domus mortui, *casa del morto*.
D. M. A. - Deo magno aeterno, *a Dio sommo eterno*.
D. N. - dominus noster, *signor nostro*.
D. N. M. Q. E. - devotus numini maiestatique ejus, *devoto al nume ed alla maestà di lui*.
D. O. - Dis omnibus, *a tutti gli Dei* - Deo optimo, *a Dio ottimo*.
D P. - Divus Pius, *Divo Pio* - Dis Penatibus *o* Patriis, *a' Dei Penati* o *Patrj* - dotem petit, *chiede la dote*.
D. PP. Deo perpetuo, *a Dio perpetuo*.
D. Q. - Dis Quirinalibus, *agli Dei Quirinali* - Disque, *e agli Dei*.
D Q. R. - de qua re, *del che*.
D. Q. S. - de quo supra, *di cui sopra*.
D V. - devotus vir *o* vester, *uomo devoto* o *devoto vostro* - Dis volentibus, *così volendo gli Dei* - devotus Vestae, *devoto a Vesta* - dies quintus, *giorno quinto*.
Da-ae *o* Dah-ae, arum, pl. m., *Dai*, pop. ant. della Scizia.
Dac-i, orum *o* Dac-ae, arum; pl. m., *Daci*.
Daci-a, ae; f, *Dacia*. prov. di Europa.
Dacĭc-us *e* daci-us *e* dac-us, *spettante alla Dacia*.
Daedalē-us, / **Daedăl-us**, } *di Dédalo* - *artifizioso*, *fatto con maestria*.
Daedăl-us, i; m., *Dedalo*, pers-f.
Dagon, is; m, *Dagone*, Dio ant.
Dalmăt-a, ae; m.. *dalmatino*, *di Dalmazia*.
Dalmati-a, ae; f., *Dalmazia*, pr. di Eur.
Dalmatĭc-us, *dalmatino*.
Dalmati-us, i; m., *Dalmazio*.
Damascen-a, ae *o* Damascen-e, es; f., *terra di Damasco*, prov. di Asia.
Damascen-us. *damaschino*.
Damasc-us, i; f, *Damasco*, c. in Soria.
Dampeti-a *o* Dapeti a, ae; f.. *Dapezia* (*Cetraro*, c. nel Nap.).
Dana-e, es; f., *Danae*, madre di Perseo.
Dana-i, orum *e* Danaid-ae, arum; pl. m., *i Greci*, da Danao re d'Argo.

Danaïd-es, um; pl. f., *le Danàidi*, (le cinquanta figliuole di Danao).
Dana-us, i; m., *Danao* re d'Argo.
Dani-a, ae; f., (*Danimarca*, regno d'Eur).
Daniel, is; m, *Daniele - Daniello*.
Danubi us, i; m, *Danubio*, fi. in Germ.
Daphn-e, es; f., *Dafne*, cangiata in alloro.
Dardăn-i, orum; pl. m., *Dardani*, pop. d'As. (*Serviani - Trojani - Romani*).
Dardani-a, ae; f., *Samotracia*, is, - *Dardano*, c. nella Troade - *la Troade - Troja*, città stata distrutta dai Greci.
Dardanid-es, um; pl. m., *i Trojani*.
Dardani-us. *di Dàrdano*.
Dardăn-um *o* Dardani-um, i; n., *Dàrdano*, c.
Dardăn-us, i; m., *Dàrdano*, re di Troja.
Dardăn-us, *trojano*.
Dari-us, i; m., *Dario*, re persiano.
Dati-us, i; m., *Dazio*.
Dauli-as, ae; m, *di Daulia* - Dauli-as al es, *Progne o Filomela*.
Dauli-s, dis; f., *Daulia*, c. nella Focide.
Dauli-us, *di Daulia*.
Dauni-a *o* Apuli-a Dauni-a, *la Daunia* (*Puglia Piana*, prov. del Nap.).
Dauniăc-us, } *della Daunia - spettante a*
Dauni-us, } *Dauno*.
Daun-us, i; m., *Dauno*, re della Daunia.
David, is; m., *Davide*. *Davidde*.
DD. - dedicaverunt, *dedicarono*.
DD. nn. - Domini nostri, *i nostri Signori - del nostro Signore*.
De. - Decius, *Decio*:
Decimi-us, i; m, *Decimio*, nome rom.
Deci-us, i; m., *Decio*, nome propr. rom.
Deidami-a, ae; f, madre di Pirro.
Deiphil-e, es; f., *Deifile*, madre di Diomede.
Deiphŏb-e, es; f, *Deifobe*, la Sibilla Cumana.
Deiphŏb-us, i; m., *Deifobo*, trojano.
Dejanir-a, ae; f, moglie d'Ercole.
Dejotăr-us, i; m., re dell'Armenia.
Deli-a, ae; f., *Delia* o sia *Diana*.
Deliăc-us, *delio, di Delo*.
Deli-us, *delio, di Delo* - Deli-a De-a, *Latona, Diana*.
Del-os *o* Del-us, i; f. (*Sdille*, is. dell'Arcipelago).
Delph-i, orum; f., *Delfo* (*Castri* o secondo altri *Salona*, c. in Livadia).
Delphic-us, *delfico, di Delfo*.
Delphin-us, i; m., *Delfino*.
Delphi-s, dis; f., *Sacerdotessa d'Apollo*.
Delta, *Delta* (*Bahri*, pr. dell'Eg. - in Italia il p. circoscritto dalle Alpi, dal mare e dal Po).
Demăd-es, is; m., *Demade*, oratore.
Demarăt-us. i; m., *Demarato*, pers-st.
Demetri-us, i; m., *Demetrio*, nome di varj re od uomini illustri.
Democritē-us *e* democritĭc-us *e* democriti-us, *di Democrito*.
Democrit-us, i; m., *Demòcrito*, filosofo.
Demosthĕn-es, is; m., *Demòstene*, principe degli oratori greci.
Demosthenic-us, *di Demòstene*.
Dercĕt-o, us; f., *Derceta*, Dea presso gli Assirj.
Dertōn-a, ae; f, *Tortona*, c. nel Piem.
Dertos-a, ae; f., *Tortosa*, c. in Sp.
Dertusan-us, *di Tortosa*.
Deucalion, is; m., *Deucalione*, pers-f.
Deucalionē-us, *di Deucalione*.
Df. - defunctus, *defunto*.
Dian-a, ae; f., *Diana*, Dea della caccia (era chiamata *Ecate* nell'inferno, *Luna* o *Febea* in cielo, e *Diana* in terra).
Dicaearch-i, orum; pl. m., *quei di Pozzuolo*.
Dicaearchi-a, ae; f., *Dicarchéa* (*Pozzuolo*, c. nel regno di Napoli).
Dicarchae-us *e* dicarchē-us, *di Pozzuolo*.
Dicharchi-s. dis; f., *Pozzuolo*, c. nel Nap.
Dictae-us, *ditteo, cretense*.
Dict-e, es; f., *o* Dictae-us mon-s, *Monte Ditte* (*Setia*, nell' is. di Candia).
Didi-us, i; m., *Didio*, nome romano.
Dido, nis *o* Didus; f., *Didone*, regina.
Didym-a, ae; f., *Didima*, is. nell'Arc.
Didym-us, i; m., *Didimo*, nome di varj dotti dell'antichità.
Diespit-er, ris; m., *Giove*, padre della luce.
Dict. - dictator, *dittatore*.
Dig. m. - dignus memoria, *degno di memoria*.
Dign-a, ae; f., *Degna*.
Dil. *o* dilectiss. - dilectissimus, *dilettissimo*.
Dindymēn-e, es; f., *Dindimene* o sia *Cibele*.
Dindym-us, i; m., *e* Dindym-a. orum; pl. n., *Dindimo*, mo. nell'As. m.
Diodor-us, i; m., *Diodoro*, filosofo.
Diogĕn-es, is; m., *Diogene*, filosofo.
Diomēd-es, is; m., *Diomede*, re.
Dio-n, *o* Dio, nis; m., *Dione*, nome di più uomini illustri.
Dionae-us, *di Venere, dionéo*.
Dion-e, es; f., *Dione*, madre di Venere - *Venere*.
Dionysi-a, ae; f., *Dionigia*.

Dionysi-a, orum; pl. n, *Baccanali.*
Dionysi-us, i; m., *Dionisio,* sinonimo di Bacco - nome di uomini celebri.
Dircae-us, *dirceo, tebano* - cycn-us dircae-us, *cigno dirceo,* cioè *Pindaro.*
Dirc-e, es; f., *Dirce,* regina di Tebe.
Di-um, i; n. (*Stadia,* c. in Macedonia - *Capo Fraschia,* prom. in Candia).
Divodur-um, i; n. (*Metz,* c. in Germ. - *Diessenhofen,* c. di Svizz.).
Dl. - delego, *delego.*
Dn. - dominus, *signore.*
Dun. - domini, *signori.*
Dodon-a, ae *o* Dodon-e, es; f., *Dodona,* c. in Epiro - *Selva di Dodona.*
Dodonae-us, *di Dodona, dodonèo.*
Dodon-e, es; f, *Dodona,* figl. di Giove.
Dodoni-s, dis; f., } *di Dodona.*
Dodoni-us, }
Dolopei-us, *de' Dolopi.*
Dolŏp-es, um; pl. m., *Dolopi,* pop. greci.
Dominic-a, ae; f., *Domènica.*
Dominic-us, i; m., *Domenico.*
Domitian-us, i; m., *Domiziano,* imp. rom
Domitian-us, *di Domiziano.*
Domiti-us, i; m., *Domizio,* nome rom.
Domnin-a, ae; f., *Donnina.*
Domnin-us, i; m, *Donnino.*
Donatian-us, i; m., *Donaziano.*
Donys-a *e* Donus-a, ae; f., *Donussa,* piccola isola nell'Arcipelago.
Dor-es, um; pl. m., *Dori,* pop. gr. ant.
Doric-us, *dorico - greco.*
Doriens-is, e, V. doricus
Dori-s, dis; f, *Dori,* madre delle Nereidi - *il mare* - *la Dòride* (parte della *Livadia,* pr della Grecia) - *dòrica, donna della Dòride.*
Dori-us, V. doricus.
Dorothe-a, ae; f, *Dorotea.*
Dorothe-us, i; m., *Doroteo.*
Dor-us, i; m., re, figlio di Nettuno.
Dot. - dotem, *dote.*
Dr. - Drusus, *Druso.*
Draco, nis, *o* Dracon, tis; m, *Dracone,* legislatore degli Ateniesi.
Drepanitan-i, orum; pl. m., *quei di Tràpani.*
Drepăn-um, i; n., *Tràpani,* c. in Sicilia.
Druenti-a, ae; m., *la Duranza,* fi. in Fr.
Druid-ae, arum *o* druid-es, um; pl. m., *Druidi,* ant. sacerdoti britanni e galli.
Drusian-us, } *spettante a Druso.*
Drusin-us, }
Drus-us, i; m., *Druso,* nome di vari Romani, fra cui celeb. è *Druso Germànico.*
Drya-s, ds; f., *Driade,* V. nymphae.
Dryŏp-es, um; pl m., pop. dell'Epiro.
Dt. - dumtaxat, *soltanto - purchè.*
Dul. *o* dulciss - dulcissimus, *dolcissimo.*
Dulgibin-i, orum; pl m, *Dulgibini,* pop. antichi della Germania.
Dulichi-um, i; n, *Dulichio,* is. dell'Ionio.
Dulichi-us, *di Dulichio - d'Ulisse,*
Duri-a, ae; m., *Dora,* fi. in Piemonte.
Duri-as, ae; m., (*Guadalaviar,* fi. di Sp.).
Duri-us, i; m., *Durio* (*Duero,* fi. di Sp.).
Dyrrachen-i *o* Dyrrachin-i, orum; pl. m., *Durazzini, quei di Durazzo.*
Dyrrachi-um, i; n, *Durazzo,* c in Albania.

E

E. - ducentumquinquaginta, *dugencinquanta.*
E9 *o* E, eius, *di lui, di lei.*
E Ae. - eius aetas, *l'eta sua.*
E. E. - ex edicto, *per editto.*
E. L. - edita lex, *legge pubblicata.*
Ebŏr-a, ae; f., *Evora,* c. in Portog.
Eborens-is, e, *di Evora.*
Eburon-es, um; pl. m., *i Liegesi,* pop. di Francia.
Eburovic-es, um; pl. m., pop. della Gallia.
Ebusitān-us, *dell'Isola d'Ivica.*
Ebūs-us, i; f, *Ebuso* (*Ivica,* is. nĕl Med.).
Ecbatăn, ae; f., *Ecbatana* (*Amadam,* provincia di Persia).
Eschinad-es, um; pl. f., *le Eschinadi* (*le Cursoliere,* is. nel golfo di Patrasso)
Echioni-us, *di Echione - tebano.*
Ec-o, us; f, *Eco,* ninfa.
Edmund-us, i; m., *Edmondo.*
Edon, is *o* Edon-us, i; m, *Edone,* mo. in Tracia.
Edonid-es, um; pl f., *le Baccanti.*
Eduard-us, i; m., *Edoardo* o *Odoardo.*
Eetion, is; m., *Eeziōne,* re di Tebe.
Eflu-i, orum; pl. m., (*Livornesi,* pop. d'Eur.).
Egeri-a, ae; f, *Egeria,* Dea - ninfa.
Egili-um *o* Ægili-um, i; n, *Egilio* (*isola del Giglio* nel mar di Toscana).
Egnati-us, i; m., *Egnazio,* nome romano.
Ei, M. - eiusmodi, *di tal fatta.*
Elae-us, V. eleus.
Elamit-ae, arum; pl. m., popoli d'As.
Electr-a, ae; f., *Elettra,* pers-f.
Elē-us, *d'Elide (belvedere)* - eleusamn-is, *l'Alfeo* - eleus paren-s, *Giove eleo.*
Eleusini-a, orum; pl. n., *i misteri eleusini, sacri a Cerere.*
Eleusin-us, *o* eleusinis, *eleusino* (*di Lepsina*) - eleusin-a mat-er *Cerere.*

Eleus-is *o* Eleus-in, inis; f., *Eleusi* (*Lepsina*, c. nel ducato d'Atene).
Eleutheri-a, ae; f., Dea della Libertà.
Eleutheri-a, orum; pl. n., *sacrifizi* o *feste in onore di Eleuteria* o sia *della Libertà*
Eleutheri-us, i; m., *Eleuterio*.
Eleuthĕr-us, i; m., *Eleutéro* (*Valania*, fi. in Soria).
Eli-as, ae; m., *Elia*.
Elici-us, i; m., *Giove Elicio*.
Eli-s, dis; f., *Elide* (*Belvedere*, provincia e città in Morea).
Elis-a *o* Eliss-a, ae; f., *Elisa* o *Elissa*.
Elisabeth; ind. f., *Elisabetta* e troncato *Betta* o *Isabella*.
Eli-us, *dell'Elide*
Elor-um, i; n., *o* Elor-us, i; m., *Eloro* (*Abisù* o *Tellarù* o *Atellari*, fi. in Sic.).
Elysi-i Campi; pl. m. *o* Elysi-um, i; n., *i Campi Elisi - l'Eliso, gli Elisi*.
Elysi-i, orum; pl. m., *Elisj*, pop. ant.
Elysi-us, *degli Elisi*.
Emathi-a, ae; f., *Emazia*, pr. di Macedonia - *Macedonia - Tessaglia*.
Emerīt-a *o* Emerit-a August-a, *Emerita* (*Merida*, c. di Spagna).
Emmanuel, is; m., *Emanuele*.
Emma-us *o* Ema-us, untis *o* Emmai; f., *Emaus*, c in Giudea.
Empedŏcl-es, is; m., *Empedocle*, filosofo.
Encelăd-us, i; m, *Encelado*, gigante
Endymion, is; m., *Endimione*, pastore.
Enipē-us, i; m., fi. in Tessaglia.
Enn-a, ae; f., (*Castro-Giovanna*, c. in Sic.).
Ennens-is, e *e* ennae-us. *di Enna* (*Castro-Giovanna*) - ennae-a, virgo, *Prosèrpina*.
Enni-us, i; m., *Ennio*, antico poeta latino.
Ennosigae-us *e* Enosigae-us, i; m., *Ennosigeo, scotitor della terra* (Nettuno).
Eo-us, i; m., *Eoo*, uno de' cavalli del sole - *Lucìfero, Venere mattutina*.
Ep. - epistola, *lettera, epistola*.
Ep. m. - epistolam misit, *spedì lettera*.
Epaminond-as, ae; m.. duce tebano.
Ephesin-us, ephesi-us, *efesio, d'Efeso*.
Ephĕs-us, i; f, *Efeso* (*Ajasoluk*, c. della Ionia).
Ephialt-es, ae; m., *Efialte*, gigante.
Ephŏr-i, orum; pl. m, *efori*, magistrati spartani.
Ephraem; ind. m., *Efraimo*.
Ephyr-a, ae *o* Ephyr-e, es; f., *Corinto*.
Ephyrej-us, ephyrae-us, *di Corinto*.
Epi. - epistola, *lettera*.
Epicharm-us, i; m., *Epicarmo*, fil. e poeta.
Epictet-us, i; m., *Epitteto*, filosofo.
Epicurē-us, *epicureo, d'Epicuro*.
Epicur-us, i; m., *Epicuro*, filosofo.
Epidauri-us, *di Epidauro*.
Epidaur-us, i; f. *o* Epidaur-um, i; n. (*Napoli-di-Malvasia*, c. nella Morea) - (*Ragusi la vecchia*, c in Dalmazia).
Epimenid-es, is; m., *Epimenide*, poeta gr.
Epimethē-us, i; m., *Epimeteo*, fratello di Prometeo, cangiato in scimia.
Epimethi-s, dis; f., *Pirra*, pers-f.
Epiphani-us, i; m., *Epifanio*.
Epirens-is, e, *dell'Epiro*.
Epirot-ae, arum; pl. m., *gli Epiroti*.
Epirotic-us, *dell Epiro*.
Epir-us, i; f., pr. della Gr. (*Bassa Albania*).
Eporedi-a, ae; f. (*Ivrea*, c. nel Piem.).
Eq. - equestris, *equestre*,
Eq m. - equitum magister, *generale della cavalleria*.
Eq. r. - eques romanus, *cavalier romano*.
Erasin-us, i; m., *Rasino* o *Stinfalo*, fi. in Arcadia.
Erăt-o, us; f., *Erato*, una delle Muse.
Erbit-a, ae; f., (*Nicosia*, c. in Sic.)
Ercyni-a, V. Hercynia.
Erĕb-us, i; m., *Erebo, Inferno, Averno*.
Erechthē-us, i; m, *Eretteo*. re d'Atene.
Erechthē-us, *di Eretteo*, o anche *ateniese* - erechthe-ae arc-es, *Atene*.
Erechthīd-ae, arum; m., *gli Ateniesi*.
Eretri-a, ae; f., (*Vatia* cast. in Tessaglia) - (*Rocco*, c. in Negroponte).
Eretriăc-us, } *di Eretria* in Tessaglia.
Eretria-s, tis, }
Erēt-um, i; n. (*Monte Rotondo*, c in Rom.).
Ergavĭc a, ae; f., (*Alcaniz*, c. di Sp.).
Erichthoni-us, i; m., *Erittonio*, re Aten.
Eridăn-us, i; m., *Eridano* (*Po*, fi. d'It.).
Erinny-s, os; f., *Erinni*, furia infernale.
Eriphyl-a, ae; f., *Erifile*, pers-f.
Erisichton, is; m., *Erisitto*, Téssalo.
Erycīn-a, ae; f., *Venere Ericina*.
Erycīn-us, *ericino* o sia *di Tràpani* o del *Monte di s. Giuliano*.
Eryc-us, i; m., *Mont' Érice* (*Monte di S. Giuliano* in Sicilia).
Erymanthae-us *o* erymanthi-us, *di Erimanto* (*Xiria* in Morea).
Erymanthi-s, dis; f, *Arcadia - Arcade*.
Erymanth-us, i; m., *Erimanto* (*Xiria*, monte e fiume in Morea).
Erythrae-us, *eritreo*.
Er-yx, ycis; m., *Monte Erice* (*Monte di s. Giuliano* in Sicilia).

Esai-as, ae; m., *Isaia.*
Esdr-as, ae; m., *Esdra.*
Esquili-ae, esquilin-us, V. Exquiliae, *ecc.*
Essu-i, orum; pl. m., *Essui*, pop. galli.
Eteocl-es, is; m., *Eteocle*, pers-f.
Etruri-a, ae; f., provincia d' Italia.
Etrusc-i, orum; pl. m., *Etruschi* (*Toscani*).
Euand-er o Euand-rus, ri; m., *Evandro*, re d' Arcadia.
Euant-es, um; pl. f., *le Baccanti.*
Euboe-a, ae; f., *Negroponte* (is. nell'Arc.).
Euboe-us. euboïc-us, *eubeo, euboico* (*di Negroponte*).
Euclyd es, is; m., *Euclide*, pers-st.
Eudoxi-us, i; m., *Eudossio.*
Eugane-i, orum; pl. m., pop. della Gallia Traspadana - *i Padovani.*
Eugane-i (coll-es, *i monti euganei* o *di Padova* - Lac-us, *le lagune di Venezia*)
Eumenïd es, um; pl. f., *Eumenidi*, furie infernali, cioè Aletto, Megera e Tisifone.
Eumolpid-ae, arum; pl. m., *Eumolpidi*, sacerdoti di Bacco o Cerere in Atene.
Euphemi-a, ae; f., *Eufemia.*
Euphrasi-a, ae; f., *Eufrasia.*
Euphrasi-us, i; m., *Eufrasio.*
Euphrat-es, is; m., *Eufrate*, fi d'Asia.
Euphrosyn-a, es; f., *Eufròsina.*
Euphròsyn-e, ae; f., *Eufrósine*, una delle tre Grazie.
Eupïl-is, is; m., *Eupili*, lago nel Mil.
Euripïd-es, is; m., *Euripide*, poeta greco.
Eurïp-us, i; m., *Euripo* (*Stretto di Negroponte*, nell' Arcipelago).
Europ-a, ae o Europ-e, es; f., *Europa*, pers-f. - parte del mondo.
Europae-us, *europeo, d' Europa.*
Eurot-as, ae; m., *Eurota* (*Basilipotamos*, fi. in Morea).
Eurydïc-e, es; f., *Euridice*, mog. d'Orfeo.
Eurysthē-us, i; m., *Euristeo*, re di Micene.
Eustathi-us, i; m., *Eustazio.*
Euterp-e, es; f., *Euterpe*, una delle Muse.
Euthymi-us, i; m., *Eutimio.*
Eutichian-us, i; m., *Eutichiano.*
Eutychi-us, i; m., *Eutichio.*
Euxin-us Pont-us, Euxin-um Mar-e, *Ponto* o *Mare Eusino* (*Mar Nero*).
Evadn-e, es; f., moglie di Capaneo.
Exquili-ae, arum; pl. f., *Monte Esquilino* (*Monte di S Maria Maggiore* in Roma).
Exquilin-us, exquili-us, *esquilino* (*del mo. di S. Maria Maggiore*).
Exuperi-us, i; m., *Esuperio.*
Ezëchiel, is; m., *Ezechiele* e *Ezechiello.*

F.

F. - Fulvius, *Fulvio* - filius, *figlio* - februarius, *febbrajo* - fecit *fece* - felix, *felice* - familia, *famiglia* - fuit *fu* - figura, *figura* - fides, *fede* - quadraginta, *quaranta.*
F. o Ⅎ. - filia, *figlia.*
Ⅎ - (Dicesi digamma e vale, V).
Fab. - Fabius, *Fabio.*
Fabăr-is, is; m. (*Farfaro*, fi. in Rom.).
Fabi-i, orum; pl. m., *i Fabj.* fam. rom.
Fabi-us, *spettante a Fabio.*
Fabrateri-a, ae; f., *Favateria* in Rom.
Fabratern-i, orum; pl. m., *que' di Favateria*,
Fabrici-us, *spettante a Fabricio.*
Fabrici-us, i; m., *Fabricio*, nome rom.
Fac. C. - faciundum curavit, *fece fare.*
Faleri-i, orum; pl. m., *Falari* (*Civitacastellana*, c. nel Romano).
Falern-us, i; m., *Falerno*, mo. nel Nap.
Falern-us, *del Falerno.*
Falisc-i o Phalisc-i, orum; pl. m., *Falisci*, pop. dell'ant. Etruria.
Faliscorum mon-s; *Monte de' Falisci* (*monte S. Silvestro* o *S Oreste* nel Rom.).
Falisc-us, *de' Falisci, falisco.*
Fanni-us, i; m., *Fannio*, console rom.
Fan-um fortunae o Fan-um, i; n., *Fano*, c in Romagna.
Farfăr-us, i; m., *Farfaro*, fi. in Rom.
Faunali-a, um; pl. n., *feste in onore di Fauno.*
Faun-i, orum; pl. m., *Fauni*, Dei de' campi.
Faun-us, i; m., *Fauno*, re degli Aborigeni.
Faustŭl-us, i; m., *Faustulo*, pastore.
Favorin-us, i; m, *Favorino*, filosofo.
Feb. - februarius, *febbrajo.*
Felicit-as, ae; f., *Felicita.*
Feli-x, cis; m., *Felice.*
Felsïn-a, ae; f, *Felsina* (*Bologna*, c. it).
Feltri-a, ae; f, *Feltre*, c. nel Véneto.
Fenestell-a, ae; m, *Lucio Fenestella*, storico rom.
Ferali-a, um; pl. n., *feste in onore degli Dei Mani* o *dei Morti.*
Ferentinat es, um; pl m., *Ferentinati.*
Ferentin-um, i; n., *Ferentino*, c. in Rom.
Ferent-um, i; n. (*Forenza*, cast. in Rom).
Feretri-us, i; m., *Feretrio*, nome di Giove.
Feroni-a, ae; f., *Feronia*, Dea de' boschi.
Ferrari a, ae; f, *Ferrara*, c. d'Italia.

Fertin-i, orum; pl. m., *Feltrini, di Feltre.*
Fescenni-a, ae; f., *o* Fescenni-um, i; n, *Fescennia* (*Gallesa,* c. nel Rom.).
Fesŭl-ae, arum; pl. f. *Fiesole,* c. in Toscana.
Fesulan-us. *fiesolano. di Fiesole.*
Ff. - fecerunt, *fecero* - fabbricaverunt. *fabbricarono* - fundaverunt, *fondarono.*
Ficari-a, ae; f, (*Serpentara* is. nel Med.).
Fid. - fides, *fede*
Fidel-is, is; m., *Fedele.*
Fiden-ae, arum; pl. f. *o* Fiden-a, ae; f. *Fidene* (forse *Castel Giubileo.* nel Rom.)
Fidena-s, tis, *fidenate, di Fidene.*
Fidenti-a, ae; f. *e* Fidenti-a Juli-a, *Fidenza* (*Borgo S Donnino* in Lomb.),
Fidentian-us, i; m., *Fidenziano.*
Fidentin-i, orum; pl. m., *di Fidenza.*
Fidenti-us, i; m., *Fidenzio.*
Fidi-us, i; m., *Fidio,* Dio de' giuramenti.
Fil. - filius, *figlio.*
Firman-i, orum; pl. m, *fermani, di Fermo.*
Firm-um, i; n., *Fermo,* c. nella Rom.
Fl. - Flavius, *Flavio* - Flavia, *Flavia* - Flaminius, *Flaminio* - filius, *figlio*
Flam - Flaminius, *Flaminio* - flamen, *flamine.*
Flaminian-us, *de' Flaminj.*
Flamini-i, orum; pl. m, *i Flaminj,* fam. rom.
Flavi-i. orum; pl. m. *i Flavj,* fam, rom.
Flor-a, ae; f., *flora,* Dea de' fiori.
Florali-a, um; pl. n., *feste in onore di Flora.*
Florenti-a, ae; f,, *Fiorenza,*
Florenti-a, ae; f, *Fiorenza, Firenze,* capitale della Toscana.
Florentin-us. i; m., *Fiorentino.*
Florenti-us, i; m., *Fiorenzo.*
F M. - fieri maudavit, *ordinò fosse fatto.*
F. N. - fides nostra, *fede nostra.*
F. N. C. - fidei nostrae commisit *o* commissum, *commise* o *commesso alla fede nostra*
Fluentin-i, orum; pl. m., *Fiorentini, Firentini.*
For. - forte, *a caso* - forum, *foro* - foris *o* foras, *fuori* - fortuna, *fortuna* - fortunata, *fortunata.*
For. red. - fortunae reduci, *alla fortuna reduce*
Formi-ae, arum; pl. f., *Formie*, b. nel Nap.
Formian-um, i; n., *Formiano*, villa di Cicerone presso Gaeta.
Formian-us, *di Formie* - sin-us formian-us, *Seno Formiano* (*Golfo di Gaeta*).
For-um Alieni, *foro di Alieno* (*Ferrara,* c. d' Italia) - Apii (*S. Donato,* b. in Rom.) - Aureli-um (*Orleans,* c, di Fr) - Diuguntinorum (o *Crema* o *Pizzighettone,* c. in Lom.) - Flaminii (*Foligno*) - Fulvii *o* Valentinum (*Valenza,* c. in Piem.) - Gallorum (*Castelfranco,* cast. nel Bolog) - Julii *o* Julium, *Foro Giulio* (*Frejus,* c. in Provenza, e così anche *il Friuli* e *Cividal del Friuli* in It.) - Lebuorum (*Lavezzaro,* b. nel Novarese) - Lepidi, V. Regium - Licinii *o* Licinofŏr-um, *Foro Licinio* (*Pieve d'Incino,* paese nel Mil.) - Livii, *Foro Livio* (*Forlì,* c. in Rom.) - Segusianorum (*Feurs*, c. di Fr.) - Sempronii (*Fossombrone,* c d' It.). (Statyellorum (*Villa del Po* nel Piem).
Foss-a Clodi-a, ae; f., *Chioggia,* (c, nel Ven.).
Fossan-um, i; n., c. nel Piemonte.
Fr. - fronte, *di fronte* - forum, *foro.*
Fr. F. - Fratris filius, *figlio del fratello.*
Franc-i, orum; pl. m., *Franchi,* pop in Germ,
Franci-a, ae; f., *Franconia,* pr. di Germ.
Francisc-a, ae; f., *Francesca.*
Francisc-us, i; m., *Francesco, Cecco.*
Francon-es, um; pl. m.; *Franchi,* pop. in Germ.
Fregell-ae, arum; pl, f., *Fregelle* (*Ponte Corvo,* cast. nel Nap.).
Fregellan-us, *di Fregelle.*
Frentan-i *o* Ferentan-i, orum; pl. m., *Ferentani,* pop. d' It.
Fret-um Euripi, *Euripo* (*Stretto di Negroponte*) - Hercule-um *o* Gaditan-um *o* Hispan-um (*Stretto di Gibilterra*) - Sicul-um (*Faro di Messina*).
Friburg-um, i; n., *Friborgo,* nome di varie città in Germania.
Frideric-us, i; m., *Federico, Federigo.*
Frisi-i, orum *o* Frision-es, um; pl. m., *Frisj,* pop. d'Olanda.
Fs. - fratres, *fratelli.*
Fulgenti-us, i; m, *Fulgenzio.*
Fulvi-us, i; m., *Fulvio,* antinome rom.
Fvnc. - functus, *che esercitò.*
Fundan-us lac-us, us; m., *lago di Fondi* nel Nap.
Fund-i, orum; pl. m,, *Fondi*, c. nel Napoletano.
Furi-ae, arum; pl. f., *le Furie.*
Furi-us, i; m., *Furio,* antinome rom.

G

G. - quadringenta millia, *quattrocentomila*.
G. Avg. - genio Augusti, *al genio d'Augusto*.
G. B. - gens bona, *gente buona*.
G. D. - gens dolosa, *gente dolosa*.
Gabăl-es, um, } pl. m., *Gabali*, pop.
Gabăl-i, orum; } della Gallia.
Gabiens-is, e, *di Gabio*.
Gabi-i, orum; pl. m. *o* Gabin-a urb-s, *Gabio*, già c. nel Lazio (*Campo Gabio*).
Gabinien-us *e* Gabini-us, *di Gabinio*.
Gabini-us, i; m., *Gabinio*, nome rom.
Gabin-us, *di Gabio*.
Gabriel, is; m., *Gabriele, Gabriello*.
Gad-es, ium; pl. f., *Gade* (*Cadice*, is. e c. di Spagna).
Gaditan-us, *gaditano* (*di Cadice*).
Gaetŭl-i, orum; pl. m., *Getuli*, pop. d'Afr.
Gaetuli-a, ae; f., *Getulia* (*Barbaria*, regione dell'Afr.).
Gaetulĭc-us *e* Gaetŭl-us, *getulo*.
Galăt-a *o* Calat-a, ae; f., *Calata*, c. in Sic.
Galăt-ae, arum; pl. m., *Galati*, pop. d'Asia.
Galatē-a, ae; f., *Galatea*, ninfa marina.
Galati-a, ae; f., *Galazia* (*Chiangare*, pr. d'As.).
Gales-us, i; m., *Galeso*, fi. nel Nap.
Galilae-a, ae; f., *Galilea*, pr. in Palest.
Gallaeci-a, ae; f., *Galizia*, pr. di Sp.
Gall-i, orum; pl. m., *Galli*, sacerdoti di Cibele - *Galli* (*Francesi*).
Galli-a, ae; f., (*Francia*, regno d'Eur.).
Galli-a Cisalpin-a *o* Citeri-or *o* Togat-a, *Gallia cisalpina* (la Lombardia, ecc., ecc.) - subalpin-a, (l'attuale Piemonte) - transalpin-a *o* ulteri-or *o* Comat-a (la Francia attuale, parte della Svizzera e del Belgio).
Gallican-us, *gallicano, francese*.
Gallĭc-us, *gallico, francese*.
Gallinari-a insul-a, *Gallinara o isola d'Albenga*, nel Medit. - Sylv-a, *Selva Gallinara* (*la Pineta di Patria*, nel Napoletano).
Gallipŏl-is, is; f., c. nel Nap. - c. in Asia.
Gallograec-i, orum; pl. m., *Galati*, pop. dell'Asia.
Gallograeci-a, V. Galatia.
Gall-us, *gallo* (*francese*).
Gang-es, is; m., *Gange*, fi. dell'Indostan.
Gangetĭc-us, *del fiume Gange* - Gangetic-us sin-us (*golfo di Bengala*) - Gangetic-a tell-us (*regno di Bengala*).
Ganymed-es, is; m., *Ganimede*, coppiere di Giove.
Garamantĭc-us, *de' Garamanti*.
Garamant-es, um; pl. m., pop. d'Afr.
Garamanti-s, dis; f., *de' Garamanti*.
Gargăn-us, i, m., *monte Gargano* (*monte sant'Angelo*, nel Nap.).
Garit-es, um; pl. m., pop. della Gallia.
Garocēl-i, orum; pl. m., pop. galli.
Garumn-a, ae; f., *Garonna*, fi. in Fr.
Garumni-i, orum; pl. m., *Garonnesi*.
Gaspar, is; m., *Gaspare, Gasparo*.
Gaudenti-a, ae; f., *Gaudenzia*.
Gaudenti-us, i; m., *Gaudenzio*.
Gaudios-us, i; m., *Giojoso*.
Gaŭr-us, i; m. (*mo. Barbaro* nel Nap.).
Gaz-a, ae; f., *Gaza*, città in Palestina.
Gebenn-a, ae; f. } *le Cevenne*, mon-
Gebenn-ae, arum; pl. f., } tagne della Fr.
Gebennic-us, *delle Cevenne*.
Gedeon, is; m., *Gedeone*.
Gel-a *o* Gel-as, ae; f. (*Terra Nuova*, fi. e c. in Sicilia).
Gelon-i, orum, *o* Gelon-es, um; pl. m., *Geloni*, già pop. della Pol.
Gemoni-ae Scal-ae, *le Scale Gemonie*, pozzo in Roma ove buttavansi i rei.
Genabens-is, e, *di Gyon* o *d'Orleans*.
Genăb-um, i; n., } (*Gyon*, c. di Sp.) -
Genăb-us, i; f., } (*Orleans*, c. in Fr.).
Genēv-a, ae; f., *Ginevra*, c. nella Svizz.
Genevens-is, e, *ginevrino, di Ginevra*.
Geni-us, i; m., *il Genio*, deità.
Genovef-a, ae; f., *Genoveffa*.
Gentian-us, i; m., *Genziano*.
Genu-a, ae; f., *Genova*, c. d'It.
Genuens-is, e, *genovese, di Genova*.
Genŭs-us, i; m. (*Vajussa*, fi. in As.).
Georgi-a, ae; f., *Georgia* o *Gurgistan*, regione dell'Asia.
Georgi-i, orum; pl. m., *Georgiani, di Georgia*.
Georgi-us, i; m., *Giorgio*.
Ger. *o* Germ. - Germanicus, *Germanico*.
Gerard-us, i; m., *Gherardo, Gerardo*.
German-i, orum; pl. m., *Tedeschi, Germani*.
Germani-a, ae; f., *Germania, Alemagna, Lamagna*, regione d'Europa.
Germanic-us, *tedesco, germanico*.
Geronti-us, i; m., *Geronzio*.
Gertrud-es, is; f., *Geltrude*.
Geryon, is; m., già c. nel Nap.
Geryon, is; } m., *Gerione*, re delle
Geryŏn-es, ae; } Spagne, finto con tre
Geryonē-us, i; } corpi dai poeti.
Get-ae, arum; pl. m., *Geti* (*i Moldavi*).

Get-es *e* Get-a, ae; m., *Geta*.
Getic-us, *getico*.
Getuli-a, Getŭl-i, V. Gaetulia, Gaetuli.
Gl. - gloria, *gloria*.
Gl. E. R. - gloria exercitus romani, *gloria dell' esercito romano*.
Gl. N. L. - gloria nominis latini, *gloria del nome latino*.
Gl. P. - gloria parentum *o* patriae *o* populi, *gloria de' parenti* o *della patria* o *del popolo*.
Gl. P. R. - gloria populi romani, *gloria del popolo romano*.
Gl. R. - gloria Romanorum, *gloria dei Romani*.
Gl. S. - Gallus Sempronius, *Gallo Sempronio*.
Glauc-us, i; m., *Glauco*, Dio marino - e nome di pers-st. e fav.
Glyceri-a, ae; f., *Gliceria*.
Glyceri-us, i; m., *Glicerio*.
Gn. N. - genus nostrum, *nostra schiatta*.
Gnidi-us, *di Gnido*.
Gnid-us, i; f., *Gnido*, c. in Caria.
Gnosiăc-us *o* Gnossiac-us, } *di Ginosa*
Gnosi-as *e* Gnossia-s, dis; f., } *- cretese*.
Gnosi-us, *di Ginosa - cretese*.
Gnos-us, i; f., *Gnosso* (*Ginosa*, c. in Candia - *Candia, Creta*).
Gnos-us, *di Ginosa - cretese*.
Godefrid-us, i; m., *Gotofredo* o *Goffredo*.
Gomph-i, orum; pl. m., *Gonna, Gonfi*, c. in Tessalia.
Gordi-os i; m., *Gordio*, re di Frigia.
Gordun-i, orum; pl. m., *Gordoni*, pop che abitavano nell' attuale Fiandra.
Gorgi-a, ae; m., *Gorgia*, oratore celebre.
Gorgŏn-es, um, pl. f., *Gorgoni*.
Gorgonĕ-us, *delle Gòrgoni - di Medusa*
Gortyn-a, ae; f., già c. ora vill. in Candia
Goth-i, orum; pl. m., *Goti*, pop d'Eur.
Gothi-a, ae; f., *la Gozia*, il paese de' Goti.
Gothin-i, orum; pl. m., pop. della Germ.
Gr. - gratis, *gratuitamente* - gerit, *fa - porta*.
Gr. D. - gratis dedit, *diede gratuitamente*.
Gra. - Graccus, *Gracco*,
Gradiv-us, i; m., *Marte. Gradivo*.
Graec-i, orum; pl. m., *i Greci*.
Graeci-a, ae; f., *Grecia*, regione d'Eur. - Graeci-a Magn-a *o* Maj-or, *la Magna Grecia* (parte del Nap).
Graj-us, *greco*.
Granĭc-us, i; m. (*Sonson-Ghirli*, fi in As.).
Grati-ae, arum; pl. f., *le Grazie*.
Gratianopŏl-is, is; f., *Grazianopoli* (*Grenoble*, c. di Fr.).
Gratian-us, i; m., *Graziano*.
Grimoald-us, i; m., *Grimaldo*
Grudi-i, orum; pl. m., pop. germ.
Gs. - gessit, *fece*.
G. S. - Genio sacro *o* sacrum, *al Genio sacro* o *sacro al Genio*.
Gt. - gentem, *gente*.
Guido, nis; m., *Guido*.
Gulielm-us, i; m., *Guglielmo*.
Gundulph-us, i; m., *Gundolfo*.
Gyăr-os, i; m., *o* Gyăr-a, ae; f, Gyăr-i, orum; pl. m., *Giaro* (*Caloiri*, is. nell'Arc.).
Gygae-us, *di Gige - lidio*.
Gyg es, is; m., *Gige*, gigante - pastore.
Gymnast-ae, arum; pl. m, *Ginnasti*, pop. dell' India.
Gymnosophist-ae, arum; pl. m, *Ginnosofisti* (*Logues*, filosofi delle Indie).
Gynd-es *o* Gind-es, is; m., *Ginde* (*Zenderoud*, fi. dell'Armenia).

H

H, - hoc *o* hic, *questo* - haeres, *erede* - Haeredes, *eredi* - homo, *uomo* - honestus, *onesto* - ducenta. *dugento*.
Ha. - Hadrianus, *Adriano*.
H. B. F, - homo bonae fidei, *uomo di buona fede*.
Habacuc, ind. m, *Abacucco*.
H. D. - hic dedicavit. *quì dedicò*.
Hadrān-um, Hadri-a, Hadrian-us, Hadriatĭc-us, *ecc.*, V. Adran-um, *ecc.*
Hadrian-us, i: m., *Adriano*, imper, rom.
Haemo-n, Haemoni-a, Haem-us, *ecc.*, V. Æmon, *ecc.*
Hag-a, ae; f, *la Haye*, c. di Fr. - Hag-a Comitis, *Aja*, c. d'Olanda.
Halcyon-e *per* Alcyone, V.
Halaes-a *e* Hales-a, ae; f., c. distr. in Sic.
Hales-us, i; m., *Aleso*, fi. e monte in Sic.
Haliacm-on *per* Aliacmon, V.
Halicarnasse-us, } *d'Alicarnasso*.
Halicarnassi-us, }
Halicarnass-us, i; f., c. in Caria.
Halici-a, ae; f., già c in Sicilia.
Halunti um, i; n., *Alunzio* (*San Filadelfio* e *San Frateddù*, terra in Sicilia).
Hamadrya-s, dis; f., *Amadriade*, ninfa dei boschi.
Ham-ae, arum; pl. f., *Ami*, c. distr. nel Nap.
Hamilc-ar, Ham-on, *ecc.*, V. Amilcar, *ecc.*
Harmoni-a, ae; f., *Armonia* o *Armione*, figlia di Marte e di Venere, moglie di Cadmo.
Harpalĭc-e, es; f., *Arpalice*, pers-st. e fav.

Harpocrăt-es, ae; m., *Arpocrate*, Dio del silenzio.
Harpi-a, ae, f., *Arpìa*, tre mostri fav.
Harŭd-es, um; pl. m.. *Arudi*, pop. ant. di Germania.
Heb-e, es; f., *Ebe*, Dea della gioventù.
Hebrae-us, *ebreo*.
Hebraice, *all'ebraica - in ebraico*.
Hebr-us, i; m. (*Mariza*, fi. in Tracia),
Hecatae-us, i; m., *Ecateo*, storico greco.
Hecăt-e, es; f., *Ecate* (Diana).
Hecatompyl-os, i; f, *Ecatòmpili* (*Ispahan* c. di Persia).
Hect-or, ŏris; m., *Ettore*, duce trojano.
Hectore-us. *d'Ettore - trojano*.
Hecŭb-a, ae *o* Hecŭb-e, es; f, *Ecuba*, principessa trojana.
Hed-ui, V. Ædui.
Hedwig-is, is; f, *Edvige*.
Hegesi-as, ae; m., filosofo - oratore.
Helĕn-a, ae *o* Helĕn-e, es; f., *Elena*.
Helen-us, i; m., *Eleno*.
Heleonor-a, ae; f., *Eleonora e Leonora*.
Helĭc-e, es; f., *Orsa maggiore*, costellaz. - *Elice* (*Niora* terra in Morea),
Helicon, is; f., *Elicona*, monte in Beozia sacro alle Muse e ad Apollo.
Heliconiăd-es, } um; pl. f., *le Eliconie*
Heliconĭd-es, } *Dive*, *le Muse*.
Heliconi-us, *del monte Elicona*.
Heliodor-us, i; m.. *Eliodoro*.
Heliopŏl-is, is; f. (*Balbek*, c. nella Soria).
Heliss-us, i; m., *Ilisso*, fi. in Attica.
Helladĭc-us, *elladico*, *greco*.
Hell-e, es; f., *Elle*, che si affogò in mare e diede il nome all' Ellesponto.
Hell-en, ēnis; m., *Ellene*, re di Tessaglia.
Hellespontiăc-us, } *dell'Ellesponto*.
Hellesponti-us, }
Hellespont-us, i; m. *Ellesponto* (*i Dardanelli* pr. dell'As. minore)
Helor-us, i; m. (*Atellari*, fi. in Sic.).
Helveti-i, orum; pl. m., *gli Elvezj* (*gli Svizzeri*).
Helv-i, orum; pl. m. (*il Vivarese* in Fr.).
Henĕti, V. Veneti.
Henric-us, i; m., *Enrico*.
Hephaestion, is; m., *Efestione*, pers-st.
Heraclē-a, ae; f., *Eraclea*, nome comune a parecchie città e a varj paesi.
Heracleŏt-es, ae, } *d'Eraclea o spettante*
Heracleotĭc-us, } *ad Eraclea*.
Heracleens-is, e, }
Heraclīd-es, is; m., *Eraclide*, filosofo.
Heraclīd-ae, arum; pl. m., *i pastori d'Ercole*.
Heraclĭdē-us, *d'Eraclide*.
Heraclĭens-is, e, *d'Eraclea*.
Heraclit-us, i; m., *Eraclito*, filosofo.
Heracli-us, *d'Eraclea*.
Herbari-a, ae; f., (*Rubiera*. c. d' It.).
Herbess-us, i; f, (*Palazzuolo*, c. in Sic.).
Herbit-a, ae; f, (*Nicosia*, c. in Sic.).
Herculanens-is, e, *ercolanese*.
Herculane-um *o* Herculan-um, i; n. *Ercolano*, c. dist. nel Nap.
Herculane-us, } *d' Ercole*.
Herculan-us, }
Herculan-us, i; m, *Ercolano*.
Hercul-es, is; m., *Ercole*, Dio della forza.
Hercule-us, *d'Ercole*.
Hercyni-a Silv-a, *Selva Ercinia* (*Schwarzwald* o *Selvanera* in Germ.).
Herenni-us, i; m, *Erennio*, nome rom.
Herill-us, i; m., *Erillo*, filosofo greco.
Hermagŏr-a, ae; m., *Ermagora*, retore.
Hermandŭr-i *o* Hermundŭr-i, orum; pl. m., *Ermanduri*, pop. di Germ.
Herm-as, ae; m. *Ermo*.
Hermenegild-e, es; f, *Ermenegilde*.
Hemenegild-us, i; m, *Ermenegildo*.
Herm-es, ae *o* etis; m., *Mercurio, Ermète*.
Hermini-a, ae; f, *Erminia*.
Herminion-es, um; pl. m., pop. della Germ.
Hermini-us, i; m., *Erminio* (*Estrella*, mo. del Portogallo).
Hermini-us, i; m, *Erminio*.
Hermiŏn-e, es; f., *Ermione*, pers-st. *e* fav.
Hermodor-us, i; m., nome di due filosofi.
Hermogen-es, ae; m, *Ermogene*.
Hermola-us. i; m., *Ermolao*.
Herm-us, i; m. (*Sarabat*, fi. nell'Anatolia).
Hernest-us, i; m., *Ernesto*.
Hernĭc-i, orum; pl. m., pop. ant. di Rom.
Her-o, us; f., *Ero*, sacerdotessa di Venere.
Herodion, is; m., *Erodione*.
Herodŏt-us, i; m., *Erodoto*, storico greco.
Herophile, es; f., *Bagoe*, Sibilla.
Herostrăt-us. i; m., *Erostrato*, pers-st.
Hers-e, is; f, *Erse*, figlia di Cécrope venerata in Atene.
Hersili-a, ae; f., *Ersilia*, moglie di Rómolo.
Hesiodē-us *ed* Hesiodī-us, *di Esiodo*.
Hesiŏd-us, i; m., *Esiodo* poeta greco.
Hesperi-a, ae; f., (la Spagna - l'Italia).
Hesperid-es, um; pl. f., *le Esperidi*, pers-f. (is. dell'Oc. atlantico).
Hesperi-i. orum; pl. m., pop. dell'Af.
Hespĕri-s, dis; f., *italiana*, *d'Italia*.
Hesperi-um corn-u, *Corno Esperio* (*Capo Verde*, promontorio).
Hespĕri-us, *occidentale*.
Hespĕr-us, i; m.. *Espero*, astrologo famoso.

Hessen-i, orum; pl. m., pop. della Pal.
Hester, f., ind. *Ester.*
Hesychi-us, i; m., *Esichio.*
Hetruri-a, Hetrusc-i, Hetrusc-us, V. e *scrivi* Etruria, Etrusci, Etruscus, *ecc.*
Hh. - haeredes, *eredi.*
Hiberni-a, ae; f., (*Irlanda*, is.).
Hierapŏl-is. is; f., *Jerapoli*, c. d'As.
Hierass us, i; m., *Jerasso* (*il Pruth*, fi d'Europa).
Hiericu-s. ntis f., *Gerico*, c. della Palest.
Hiero, nis; m., *Gerone*, re di Siracusa.
Hieronym-us, i; m., *Giròlamo. Geronimo.*
Hierosolym-a, ae; f. *e* Hierosolym-a. orum; pl. n., *Gerusalemme*, cap. della Giudea.
Hierosolimari-us, i; m., *gerosolimitano.*
Hilari-a, ae; f., *Ilaria.*
Hilarion, is; m., *Ilarione.*
Hilariu-s, i; m, *Ilario.*
Hildegard-es, ae; f, *Ildegarda.*
Himer-a, ae; m., (*Tèrmini*, fi. in Sic.).
Hipparch-us, i; m., *Ipparco.* pers-st.
Hipp-e, es; f., *Ippe*, figlia di Chirone
Hippi-as, ae; m., *Ippia*, sofista greco.
Hippo, nis; f., *Ippona* (*Bona*, c. d'Af.).
Hippocentaur-us, i; m., *Ippocentauro*, mostro favoloso.
Hippocrat-es, is; m., *Ippocrate*, celebre medico greco.
Hippocratĭc-us, *d'Ippocrate.*
Hippocrēn-e, es; m., *Ippocrene*, fonte di Beozia consagrato alle Muse.
Hippocrenae-us, *dell'Ippocrene.*
Hippolit-a. ae; f., regina delle Amazoni.
Hippolyt-us, i; m., *Ippolito.*
Hipponacte-us, *d'Ipponatte*, poeta - Hipponacte-um praeconi-um, *motto* o *carme pungente e satirico.*
Hippona-x, ctis; m., *Ipponatte*, poeta gr.
Hipponens-is, e, *d'Ippona* o sia *Bona.* c. in Barbaria
Hirmini-us, i; m. (*Mauli*, fi. in Sic.).
Hirp-i, orum; pl. m, pop. antichi d'It.
Hirpin-i, orŭm; pl. m., pop. antichi d'It.
Hirpin-um, i; n., c. distr. nel Nap.
Hirti-us, i; m., *Irzio*, nome romano.
Hisp-al, ălis; } f., *Ispala* (*Siviglia*, capitale dell'Andalusia).
Hispăl-is, is; }
Hispalens-is *e* Hispaliens-is, e, d'*Ispala.*
Hispani-a, ae; f., } *Spagna*, regno di Europa.
Hispani-ae, arum; pl. f., }
Hispanĭc-us, } *spagnuolo, ispano, di Spagna.*
Hispaniens-is, *e*, }
Hispan-us, }
Ho. - homo, *uomo* - honest-us, *onesto.*
Homēr-us, i; m., *Omero*, cel. poeta greco.
Homobon-us, i; m., *Omobono.*
Honorat-a, ae; f., *Onorata.*
Honorat-us, i; m., *Onorato.*
Honori-us, i; m, *Onorio.*
Horatian-us, } *oraziano. di Orazio.*
Horati us, }
Horati-us, i; m, *Quinto Orazio Flacco*, celebre poeta latino.
Hortensi-us, i; m, *Ortensio*, nome rom
Hos. - hostis, *nemico.*
Hosti-a, V. Ostia.
Hostili-a, ae; f., *Ostiglia*, b. nel Mant.
Hubert-us, i; m., *Uberto.*
Hugo, nis; m., *Ugone. Ugo.*
Hugolin-us, i; m., *Ugolino.*
Hunn-i, orum; pl. m., *gli Unni (Ungheri).*
Hyacinth-us, i; m., *Giacinto*, pers-f. - pers.
Hyades, um; pl. f., *Iadi*, costellazione.
Hyantē-us *e* Hyanti-us, *di Beozia.*
Hyă-s. dis; f., *Iade*, V. Hyades.
Hybl-a, ae; f., *Ibla*, c. distr in Sic.
Hydasp-es, is; m., *Idaspe*, fi. dell'Asia.
Hydaspē-us. *dell'Idaspe - Indiano.*
Hydr-a lernae-a, *l' idra leranea*, o sia *della palude di Lerna*, mostro fav.
Hydrunt-um, i; n., *Otranto*, c. nel Nap.
Hygē-a o Hygī-a, ae; f., *Igea*, Dea della sanità.
Hymen, is; } m., *Imeneo, Imène*, Dio delle nozze.
Hymenae-us, i; }
Hymett-us, i; m. (*Mo. di Sethines.* in Gr.).
Hypar-is. is; m. (*Camerana*, fi. in Sic.).
Hyperborē-i, orum; pl. m., *Iperborei*, popoli settentrionali poco conosciuti.
Hyperborē-us, *Settentrionale.*
Hyperion, is; m., *Iperione*, padre del Sole e della Luna - *il Sole.*
Hyperioni-us, *d'Iperione - del Sole.*
Hypermnestr-a, ae; f., *Ipermestra.* pers-f.
Hypsipyl-e, es; f., *Issipile*, regina.
Hyrcani-a, ae; f., *Ircania*, pr. di Persia.
Hyrcan-us, a, um, *ircano, d'Ircania.*
Hyri-e, es; f., *Iria*, regione greca.

I

Ī. - inter o intra, *fra* - in. *in* - unum, *uno* - iure rogavit, *domandò giudizialmente* - iure romano, *a diritto romano.*
I. C. - Iulius Caesar, *Giulio Cesare.*
I. C. - Iuris consultus, *giureconsulto.*
I. D. - Inferis Dis, *ai Numi infernali.*
I. D. C. - iuris dicendi causa, *giudizialmente.*
I. L. - iure legis, *giusta la legge* - in loco, *in luogo* - iusta lex, *legge giusta.*
I. O. M. Im. - Iovi optimo maximo im-

mortali, *a Giove ottimo massimo Immortale.*

I. O. M. S.-Iovi optimo maximo sacrum, *sacro a Giove ottimo massimo.*

I. P. - iusta persona, *persona giusta* - justus possessor, *possessor giusto* - in possessione, *in possesso* - jus pontificium, *diritto del pontefice.*

I. R. - jus romanum, *diritto romano*

I. S. C. - in senatu consulto, *in un senato consulto.*

I. Sn. R. - in senatu romano, *nel senato romano.*

I. S. S. - inferius scripta sunt, *sono scritte più abbasso.*

I. V. - justus vir, *uom giusto.*

III. Vir. - triumviri. *triunviri.*

IIII. Vir.- Quartumviri, *quartunviri.*

I-a, ae; f., *Ia*, figliuola d'Atlante.

Ian. - januarius. *gennajo.*

Iapĕt-us. i; m., *Giapeto*, pers-f.

Iapidi-a, ae; f., (*Istria*).

Iapygi-a. ae; f. (*Terra d'Otranto*, nel Napoletano).

Iapyg-es, um; pl. m., *Iàpigi* (*Calabresi*).

Iapy-x, gis; m., *Iàpige*, vento - *pugliese.*

Iarb-a, *o* Iarb-as. ae; m., *Giarba*, re af.

Ias-is, ĭdis; f., *Atalanta*, pers-f.

Iason, is; m., *Giasone*, pers-f.

Iaxt-er, is *e* Iaxartes, is; m., *Iassarte* (*Chesel*, fi. in Tartaria).

Iazyg-es, um; pl. m., *Iazigi* (*Tàrtari di Oscovia* o *d'Azof*).

Ib-er, eris; m., *ibèro, ispàno* - *giorgiano.*

Iberi-a, ae; f., *Iberia* (*Spagna*) - *Iberia* (la prov. *Imeretta* nella Giorgia)

Iberiăc-us, } *ibero, spagnuolo*, *ispano.*
Iberĭc-us, }

Iber-us. *spagnuolo* - *giorgiano.*

Iber-us, i; m., (*Ebro*, fi. in Isp.).

Ib-is, is *e* idis; m., *Ibi*, uccello sacro in Egitto.

Ibyc-us. i; m., *Ibico*, poeta greco.

Icari-a, ae *e* Icăr-os, i; f., *Icaria* (*Nicaria*, isola nell'Arcipelago).

Icari-us, i, *o* Icăr-us, i; m., *Icàrio*, pers-f.

Icari-us, *d'Icaro* - *d'Icario.*

Icăr-us, i; m., *Icaro*, figlio di Dédalo.

Icenorum regio, nis; f., *paese degl'Iceni* (*Essex*, pr. d'Inghilterra).

Ichnus-a, ae; f. (*Sardegna*, is. nel Med.).

Iconi um, i; n. (*Cogni* o *Konia*, c. d'As.).

Ictus.- jurisconsultus, *giureconsulto.*

Ic-us, i; f., *Icus* o *Scangero*, is. nell'Arc.

Id. - idus, *idi.*

Id-a, ae, *o* Id-es, es; f., *Ida*, monte.

Idae-us, *ideo, del monte Ida.*

Idali-a, ae; f., *e* Idali-um, i; n., *Idalio*, (*Borgo Dalim* nell'is. di Cipro).

Idali-us. *idalio.*

Idomenĕ-us. i; m. *Idomeneo*, re di Creta.

Idumae-a, ae; } f, *Idumea*. tratto di paese nella Palestina.
Idūm-e, es; }

Ift. - interfuerunt. *intervennero.*

Ignati-us. i; m, *Ignazio.*

Ildephons-us. i; m., *Idelfonso.*

Ili-a. ae; f., *Ilia, Silvia*, madre di Romolo.

Iliăc-us, *trojano, iliaco*, *di Troja.*

Iliăd-es, ae; m., *figlio d'Ilia* - *trojano.*

Iliă-s, dis; f., *trojana. di Troja.*

Ili-on *e* Ili-os. i; f., *Troja. Ilio*, V. Troja.

Iliŏn-a, ae; f., *Ilione*, figlia di Priamo.

Iliss-us, i; m., *Ilisso*, fi. nell'Attica.

Ili-um, i; n., *Ilio. Troja*, V. Troja.

Ili-us, *trojano, di Troja.*

Illurgavonens-es *o* Ilurgavonens-es, ium; pl. m., *Illurgavonensi*, pop. ant. in Isp.

Illyri-a, ae, *e* Illyri-s, dis; f., *e* Illyrĭc-um, i; n, *Illirico, Schiavonia*, p. d'Eur.

Illyrĭc-us *e* Illyri-us, *illirico.*

Il-us, i; m., figlio d'Enea - re di Troja.

Ilv-a, ae; f., (*Elba*, is. nel mar di Tosc.).

Ilvat-es, um; pl. m., *Elbani, quei d'Elba.*

Ima-us, i; m., *Imaus* (*Belouer-Tag*, catena di mont. nella Tartaria Chinese).

Imbr-us. i; f., *Lembro*, is. nell'Arc.

Imp. *o* Ip - imperator, *imperatore.*

Impl. - imperialis, *imperiale.*

Impp. - imperatores, *imperatori.*

Inăch-us, i; m., *Inaco*, primo re d'Argo - fi. in Morea - fi. in Alb.

Inarĭm-e, es; f. (*Ischia*, is nel golfo di Napoli).

Ind-i, orum; pl, m., *Indiani, gl'Indi.*

Indi-a, ae; f., *India, Indostan*, p. d'As.

Indĭc-us, *indiano. d'India.*

Indiget-es, um; pl. m. *indigeti, semidei.*

Ind-us, i; m., *Indo* o *Sindo*, fi. d'As.

Ind-us, *indiano.*

Infĕr-um Mar-e, V. Mare, nell'indice dei nomi proprj della parte I.

In-o, us; f., *Ino*, nutrice di Bacco.

Innocenti-us, i; m., *Innocenzo.*

Inst. - instauravit *o* instauratum, *ristaurò* o *ristaurato.*

Insŭb-er, ris; *insubre*, *dell'Insubria.*

Insŭbr-es, um; pl. m., *Insubri*, *popoli dell'Insubria.* (parte di Lomb.).

Intemeli-um *o* Intimili-um. i; n, *Ventimiglia*, c. in Riviera di Genova.

Interamn-a, ae; f., (*Terni*, c. del Napoletano).

Interamn-as, ātis, *e* Interamn-is, e, *di Terni* - *di Téramo* - *d'Interamna.*

Intestin-um Mar-e, V. Mare nell' indice dei nomi proprj della parte I.
Ints. - introeuntes, *entranti.*
Inu-us, i; m., *Inuo, Pane*, V. Pan.
I-o, us; f., *Io*, donzella fav.
Iocast-a, ae; f, *Giocasta*, pers-f.
Iolch-os, *o* Iolc-os, i; f, *Iolco (Iaco*, c. in Tessaglia).
Iŏl-e, es; f., *Iole*, giov. amata da Ercole.
Ion-es, um; pl. m., *Ionj*, pop. dell'Ionia.
Ioni-a, ae; f., *Ionia*, prov. dell'As. min.
Ioniăc-us *e* Ionĭc-us *e* Ioni-us, *ionico*, *dell'Ionia.*
Iphicrat-es, is; m., *Ificrate*, capitano aten.
Iphigenī-a, ae; f., *Ifigenia*, pers-f. - pers.
Iphi-s, dis; m, *Ifi*, pers-fav.
Iphit-us; i; m., *Ifito*, pers-f.
Irenae-us, i; m., *Ireneo.*
Iren-e, es; f *Irene.*
Ir-is, is, *e* ĭdis; f., *Iride*, messaggiera di Giove, di Giunone e di tutti gli Dei.
Irpin-i, V. Hirpini.
Ir-us, i; m., *Iro*, mendico celebre.
Isaac; m ind, *Isacco*,
Isar-a, ae; f., *Iser*. fi. di Germ.
Isăr-a, ae; m., *l'Isera*, fi in Fr.
Isaur-us, ĭ; m., (*La Foglia*, fi. nel Nap.).
Isiăc-us, *isiaco, d'Iside.*
Is-is, is, *e* idis; f, *Iside*, Dea degli egiziani.
Ismael, is; m, *Ismaele, Ismaello.*
Ismăr-us, i; m., (*e* Ismăr-a, orum; pl. n.), *Ismaro*, monte famoso in Tracia.
Ismen-us, i; m., f., mo. e cast. in Gr.
Isocrăt-es, ĭs; m., *Isocrate*, oratore aten.
Ist-er, ri; m., *Istro* (*Danubio*, fi. in Ger.).
Isthmi-a, orum; pl, m., *Giuschi Ismtici.*
Isthmiăc-us *e* Isthmĭc-us *e* Isthmi-us, *dell'istmo di Corinto.*
Istria, ae; f., *Istria*, prov. d'Italia.
Itali-a, ae; f., *Italia*, regione d'Eur.
Italĭc-a, ae; f., *Italica*, c. in Isp.
Italĭc-us, *italiano, italico*,
Ităl us, *italiano, italo, italico.*
Ităl-us, i; m., *Italo*, re d'It.
Itargus, i; m., *Itargo* (*Weser*, fi in Ger.).
Ithăc-a, ae; f., *Itaca* (*Isola* o *Valle del Compare* nel mar Ionio).
Ithacens-is, e, Ithacesi-us, Ithăc-us, } *d'Itaca, itacense - pertinente ad Ulisse.*
Iturae-a, ae; f. *Bacar*, prov. della Palest.)
Ituriss-a, ae; f. (*Tolosa*, c. di Sp.).
Ity-s, os; m., *Iti*, pers-f. mutato in fagiano.
Iv. - Iulius, *Giulio.*
Iv. *o* Iiii, - quatuor, *quattro.*
Ivd. - judicium, *giudizio* - judices, *giudici.*
Ivrd. - jurisdictio, *giurisdizione.*
Ivv. - juvenis, *giovane* - juventus, *gioventù*
Ixiŏn, is; m., *Issione*, pers-f.

J

Jacch-us, i; m., *Iacco*, cognome di Bacco.
Jacob-us, *i*; m., *Giàcomo, Jàcobo.*
Jader-a, ae; f. (*Zara*, c. della Dalm).
Jaic-us, i; m. (*Oural*, fi. della Tart.).
Jan-a, ae; f. *la Luna* o *Diana.*
Janal-is, e, *di Giano.*
Janicŭl-um, i; n., *Gianicolo* (*Montorio*, uno de'sette colli di Roma).
Janual-is, V. Janalis.
Januari-a, ae; f., *Gennara.*
Januari-us, i; m., *Gennaro.*
Jan-us, i; m., *Giano*, Dio degli ant.
Jason, is; m., *Giasone*,
Jeremi-as, ae; m., *Geremia.*
Joachim, m. ind., *Gioachino.*
Joann-a, ae; f., *Giovanna.*
Joann-es, is; m., *Giovanni.*
Job; m. ind., *Giobbe.*
Jon-as, ae; f., *Giona.*
Jordan-is, is; m., *Giordano*, fi. in Palest.
Josaphat; m. ind., *Giosafatte.*
Joseph, i; m., *Giuseppe, Gioseffo.*
Josue; m. ind., *Giosuè.*
Jovinian-us, i; m., *Gioviniano.*
Jovit-a, ae; m., *Giovita.*
Jub-a, ae; m., *Giuba*, re di Mauritania.
Jucund-a, ae; f., *Gioconda.*
Jucund-us, i; m., *Giocondo.*
Judae-a, ae; f.; *Giudea*, prov di Palest.
Judae-us, Judaĭc-us, } *giudeo, giudaico, di Giudea.*
Jud-as, ae; m., *Giuda.*
Judith, f. ind., *Giuditta.*
Jugurth-a, ae; m., *Giugurta*, re di Numidia.
Jugurthin-us, *giugurtino.*
Juli-a gen-s, *la gente Giulia*, fam. rom.
Juli-a. ae; f., *Giulia*, figl. di Cesare Aug. - *Giulia*, nome di varie città.
Juli-a, ae; f. *Giulia.*
Julian-a, ae; f, *Giuliana.*
Julian-us, *di Giulio Cesare.*
Julian-us, i; m, *Giuliano.*
Juli-us Caesar, is; m., *Giulio Cesare*, primo imperatore romano.
Juli-us, i; m., *Giulio.*
Jul-us, i; m., *Giulo*, nipote d'Enea,
Juni-us, i; m., *Giunio*, nome romano.

Juno, nis; f., *Giunone, Giuno*, moglie di Giove e regina degli Dei.
Junoni-us, *di Giunone.*
Jupiter *o* Juppiter, Jovis, m., *Giove.*
Just-a, ae; f., *Giusta.*
Justin-a, ae; f., *Giustina.*
Justin-us, i; m., *Giustino*, storico - pers.
Just-us, i; m., *Giusto.*
Juvenal-is, is; m., *Giovenale*, poeta lat.
Juventa-s, tis; f., *Gioventude, Ebe*, Dea.
Juventi-us, i; m., *Giovenzio.*

K

K. - Coelius, *Celio* - castra, *accampmenti* - caput, *capo* - cardo, *cardine* - calendae, *calende* - carissimus, *carissimo* - quinquaginta unum, *cinquantuno.*
ꓘ. - carissima, *carissima.*
Kal. - calendae, *calende.*
Kar. - Carthago, *Cartagine* - carissimus, *carissimo.*
K. C. - capite census, *censito* - Carthago civitas, *la città di Cartagine* - capite caesus, *condannato a morte.*
K. D. - capite diminutus, *privato dei diritti di cittadinanza* - capite donatus, *assolto da morte.*
Kl. - calendis, *alle calende.*

L

L. - Lucius, *Lucio* - Lucia, *Lucia* - Laelius, *Lelio* - Laelia, *Lelia* - locus, *luogo* - libertus, *liberto* - quinquaginta, *cinquanta.*
L. Ael. - Lucius Ælius, *Lucio Elio.*
L. Ag. - lex agraria, *legge agraria.*
L. Bib. - Lucius Bibulus, *Lucio Bibulo.*
L. B. M. D. - locum benemerenti dedit, *diè questo luogo in benemerenza.*
L. C. - Lucius Catius, *Lucio Cazio* - Lucius Cornelius, *Lucio Cornelio* - libertatis causa, *per causa di libertà* - latini cives *o* consules, *i consoli* o *i cittadini latini.*
L. Cae. *o* Coe. - Lucius Caelius, *Lucio Celio.*
L. Cen. - Lucius Censorianus, *Lucio Censoriano.*
L. Cin. - Lex Cincia, *Legge Cincia.*
L. D. D. - locus dono datus, *luogo dato in dono*
L. D. D. D. - locus datus decreto decurionum, *luogo dato per decreto dei decurioni* - libens dono dedit dicavit, *spontaneamente diede e dedicò in dono* - libens datum decreto decurionum, *spontaneamente dato per decreto dei decurioni.*
L. D. DD. - locum dono dederunt, *diedero in dono il luogo.*
L. E. D. - lege ejus damnatus, *condannato per di lui legge.*
L. em. - locus emetus, *luogo comperato.*
L. F. *o* Fil. *o* Fl. - Lucii filius, *figlio di Lucio.*
L. Fv. - Lucius Furius, *Lucio Furio.*
L. L. - Lucii liberti, *di Lucio liberto* - Lucius libertus, *Lucio liberto* - Lucia liberta, *Lucia liberta* - Lucii libertus, *liberto di Lucio* - Livii libertus, *liberto di Livio.*
L. L. L. - Lucii liberti locus, *luogo di Lucio liberto.*
L. L. Q. E. - libertis, libertabusque eorum, *ai liberti ed alle liberte loro.*
L. M. - locus *o* locum monumento, *luogo monumentale* - locus mortuorum, *luogo dei morti.*
L. M. *o* MV. - Lucius Muraena *o* Morena. *Lucio Morena.*
L. Man. - Lucius Manlius, *Lucio Manlio.*
L. M. E. - lex mecum est. *la legge mi favorisce.*
L. N. - Latini nominis, *del nome latino.*
L. Nn. Fav. - Lucius Nonius Faustinus, *Lucio Nonio Faustino.*
L. P. - locus proprius *o* propitius, *luogo proprio* o *propizio* - lege punitus, *punito dalla legge.*
L. Pl. - lex plebeia, *legge plebea.*
L. Pos. - Lucius Posthumius, *Lucio Postumio.*
L. Pr. - loco privato, *in luogo privato* - locus privatus, *luogo privato.*
L. Pvb. - loco publico, *in luogo pubblico* - locus publicus, *luogo pubblico.*
L. Q. S. - locus quo sopra, *il luogo di cui sopra.*
L. R. - lex romana, *legge romana.*
L. Rv. - lex rusticana, *legge rusticana.*
L. S. - Laribus sacrum, *sacro ai Lari* - locus sacer, *luogo sacro* - Lucius Samius. *Lucio Samio.*
L. Sc. - locus sacer, *luogo sacro.*
L. T. - Lucius Titius, *Lucio Tizio* - locus Titi, *luogo di Tito.*
L. V. - lex vetus, *legge antica.*
L. Val. - Lucius Valerius, *Lucio Valerio.*
Labdăc-us, i; m., *Labdaco*, fig. d'Agenore.
Labeat-is lac-us, *Lago Labeate* (*di Scutari* in Albania).

Labeo, nis; m., (Antisti-us), *Antistio Labeone*, giureconsulto romano.
Laberi-us, i; m., *Laberio*, comico latino.
Labro, nis; m., *Livorno*.
Lacaen-a, ae; f, *spartana*.
Lacedaem-on, ŏnis; f., *Sparta, Lacedémone (Misitra*, c. di Morea*)*.
Lacedaemŏn-es, um; } pl. m., *Spartani*,
Lacedaemoni-i, orum; } *Lacedémoni*.
Lacedaemoni-us, *spartano*.
Lachēs-is, is; f., *Lachesi*, una delle Parche.
Lacini-um, i; n., *Lacinio* (*Capo delle Bolonne*, promont. nel Nap.).
Laco *o* Laco-n, nis; m., *Lacone*, *Spartano*.
Laconi-a *e* Laconic-a, ae; f., *Laconia*, prov. della Morea.
Laconĭc-us *e* Laconi-us, *Spartano*.
Lactanti-us, i; m, *Lattanzio*.
Ladon, is; m., *Ladone*, fi. nel Pelopon.
Laërti-us, *spett. a Laerte* - laërti-a regn-a; pl. n., *l' is. d'Itaca*.
Laestrigŏn-es, um; pl. m., pop. ant, d'It.
Lag-us, i; *Lago*, re di Tebe.
Lambr-us, i; m., *Lambro*, fi. in Lomb.
Lami-ae, arum; pl. m., *i Lamj*, fam. rom.
Lampsăc-um, i; n., *e* Lampsăc-us, i; f., *Lamsaco* (*Lamsaki*, c. in Natolia).
Lam-us, i; m., *Lamo*, re de' Lestrigoni.
Lanuvi-um, i; n., *Lavinia*, in Rom.
Laocoon, tis; m, *Laocoonte*, sacerdote d'Apollo.
Laodice-a, ae; f, *Laodicea*, c. nell'Asia.
Laodic-es, is; f., *Laodice*, nome di più donne illustri dell'antichità.
Laomĕdon, tis; m., *Laomedonte*, re.
Laomedontiad-ae, arum; pl. m., *i Trojani - i figli di Laomedonte*.
Laomedonti-us, *di Laomedonte*.
Lapĭth-ae, orum; pl. m., *Lapiti*, pop. ant.
Lar-a, ae; *o* Larund-a, ae; f., *Lara. Larunda*, najade madre dei Lari.
Lar-es, ium; pl. m., *Lari*, Dei domestici.
Larin-um, i; n., *Larino*, c. in Rom.
Lariss-a, ae; f., *Larissa*, c.
Lariss-us, i; m., fi. nel Peloponneso.
Lari-us, i; m., *il Lario* (*Lago di Como*).
Larund-a, V. Lara.
Lateran-i, orum; pl. m., *i Laterani*, fam. rom.
Latiniens is, e, } *latino, del Lazio*.
Latin-us, }
Latin-us, i; m., *Latino*, re degli Aborigeni.
Lati-um, i; n., *Lazio*, prov. d'It.
Lati-us, *latino, del Lazio*.
Latm-us, i; m., *Latmos*, mo. in Caria.
Laton-a, ae; f., *Latona*, dea.
Latoni-a, ae; f., *Diana*.
Latoni-us, *spettante a Latona*.
Latō-us, i; m., *Apollo*, figlio di Latona.
Lauren-s, tis, *di Laurento*.
Laurentali-a, um; pl. n, *laurentali*, feste in onore di Acca Laurenzia.
Laurenti-a (Acc-a), *Acca Laurenzia*, nutrice di Romolo e di Remo.
Laurenti-a, ae; f., *Lorenza*.
Laurentin-us, *di Laurento*.
Laurenti-us, i; m., *Lorenzo*.
Laurent-um, i; n., *Laurento*, c. in Rom.
Lau-s Pompej-a, *Lodi*, c. in Lomb.
Laus-us, i; m., *Lauso*, pers-st.
Lavern-a, ae; f., *Laverna*, Dea de' ladri.
Lavini-a ae; f., *Lavinia*, moglie d'Enea.
Lavini-um, i; n. (*Città Lavinia*, in Romagna.
Lc. - locus, *luogo*.
Ld. - laudandum, *lodevole*.
Leand-er, ri; m, *Leandro*, pers-f. - pers.
Lebade-a, ae; f. (*Livadia*, cap. della pr. dello stesso nome - c. in Beozia).
Lebĕd-us, i; f. (*Lebedisgi*, c. dell'As.min.).
Lebinth-us, i; f., *Lebinto*, is. nell'Arc.
Lebu-i, orum; pl. m., pop. ant. d'As.
Led-a, ae; f., *Leda*, pers-f.
Ledae-us, *di Leda* - Ledae-i fratr-es *o* D-ii Ledae-i, *Castore* e *Polluce*.
Leg. *o* Lg. - legio, *legione*.
Legio, nis; f, *Leone*, c. di Sp.
Lemann-us *e* Lemān-us, i; m., *il Lémano* (*lago di Ginevra* nella Svizz.).
Lemn-us *e* Lemn-os, i; f., *Lenno* (*Stalimene*, is. nell'Arcip.).
Lemoni-a, ae; f., *Lemonia*, tribù rust. rom.
Lemovĭc-es, um; pl. m., *Lemovici*, pop. galli - *Limoges*, c. di Fr.
Lemovi-i, orum; pl. m., pop. di Germ.
Lenae-us, i; m., *Leneo*, cogn. di Bacco.
Lentŭl-i, orum; pl. m., *i Lentuli*, fam. rom.
Leo, nis; m., *Leone*.
Leonĭd-es, ae; m., *Leonida*, re spartano - *Leonide*, ajo d'Alessandro.
Leonti-a, ae; f., *Leonzia*.
Leontin-i, orum; pl. m., *Leontini*, (*Léntini*, c. in Sic. - *Leontini*, pop. d'ivi).
Leontin-us, *di Leontini*.
Leonti-us, i; m., *Leonzio* statuario greco.
Leopŏl-is, is; f. (*Lemberga*, cap. della Galizia).
Lepĭd-us, i; m., *Lepido*, nome romano.
Leponti-ae Alp-es, V. Alpes,
Leponti-i, orum; pl. m., *Leponzj*, pop. antichi della Svizz.

Lern-a, ae, *o* Lern-e, es; f., *Lerna*, palude famosa in Morea.
Lernae-us, *lerneo*, *di Lerna*.
Lesbiăc-us, lesbi-us, *lesbio*, *di Lesbo*.
Lesb-os, i; f., (*Metelino*, is. nell'Arcip.).
Lesbō-us, *lesbio*, *di Lesbo*.
Lestrygŏn-es, V. Laestrygones.
Lethae-us. *leteo*, *del fiume Lete*.
Leth-e, es; f., *Lete*, finto fi. dell'Inferno
Leucadi-a, ae; f., *Leucadia*, già penis. (*Is. di santa Maura* nel mar di Dalm.).
Leucadi-us, *di Leucadia*.
Leucă-s, dis; f., *Leucadia* (*Is. di santa Maura*) - *Leucate* (*Capo di santa Maura*) - *Leucadia*, c.
Leucāt-e, es, *e* Leucāt-es, ae; f., *Leucade* (*Capo di santa Maura*, prom. nel mar Ionio).
Leuc-i, orum; pl. m., pop. della Gallia.
Leuctr-a, orum; pl. n., Leuctr-ae, arum; pl. f., *Leuttra* (*Maina*, b. in Beozia).
Lev-i, orum; pl. m., pop. d'It.
Lexobi-i *o* Lexovi-i, orum; pl. m., *Lessovj*, pop. ant. della Gallia.
Lexovi-um, i; n., *Lessovio* (*Lisieux*, c. in Fr.).
Libăn-us, i; m., *Libano*, mo. in Soria.
Liberta-s, tis; f., *Libertade*, Dea.
Libitin-a, ae, f., *Libitina*, Dea de'morti.
Liburni-a, ae; f., *Liburnia*, (parte *Dalmazia* e parte *Croazia*, prov. d'Eur.).
Liburn-us *e* Liburnĭc-us, *liburnico*.
Liby-a, ae, *o* Liby-e, es; f. *Libia* (la *Nigrizia*, pr. d'Afr. - *Africa*).
Libyc-i, orum; pl. m., pop. ant. d'It.
Libyc-us, *lìbico* - *africano*.
Licini-us, i; m., *Licinio*, nome romano
Ligari-us, i; m., *Ligario*, citt. rom
Liger, is; m., *Ligeri* (*la Loira*, fi. in Fr).
Lig-ur, ŭris; m. *e* f., *ligure*, *della Liguria*.
Liguri-a, ae; f., *Liguria* (*il Genovesato* e *il Lucchese*, prov. d'It.).
Lilybae-um, i; n., *Lilibeo* (*Capo di Marsalla*, in Sic. - *Marsalla*, c.).
Lingŏn-es, um; pl. m., *i Lingoni*, popoli galli - *Langres*, c. in Fr.
Lintern-um, *ecc.*, V. Liternum, *ecc.*
Lin-us, i; m., *Lino*, pers-f.
Lipăr-a, ae; f., *Lipari*, is. nel mar Tirreno.
Lir-is, is; m., *Liri* (*Garigliano*, fi. nel Nap.).
Litern-um, i; n. (*Torre di Patria*, nel Nap.).
Litern-us, *di Literno* - Litern-a pal-us, *lago di Literno* (*di Patria*).
Livian-us, *dei Livj*,
Livi-us, i; m., *Livio*, nome proprio.
Livi-us, *dei Livj*.
LL.- Laelius, *Lelio* - legibus, *per le leggi*.
Locrens-is, e, *locrese*.
Locr-i, orum; pl. m., *Locresi*, pop. di Grecia.
Locr-is, ĭdis; f., *Lòcride*, paese dei Locresi.
Longuntĭc-a, ae; f. (*Guardamar*, in Isp.).
Lorym-a *o* Lorymn-a, ae; f., *Lorinna* (*Maxi*, c. in Caria).
Lotharingi-a, ae; f. (*la Lorena*, p. d'Eur.).
Lotophăg-i, orum; pl. m, *Lotòfagi*, pop. ant. d'Africa.
Lt. Pr. - latini patres, *padri latini*.
Luc-a, ae; f., *Lucca*, c. in Tosc.
Lucani-a, ae; f. (*la Basilicata*, pr. del Nap.)
Lucan-us, i; m., *Lucano*, poeta latino.
Lucan-us, *lucano*, *di Lucania*.
Luc-as, ae; m., *Luca*.
Lucens-is, e, *lucchese*.
Lucĕr-es, um *o* Lucerens-es, ium; pl. m., *i Luceresi*, tribù equestre romana.
Luceri-a, ae; f., *Lucéra*, c. in Capitanata - *Luzzara*, b. nel Mantovano.
Lucern-a, ae; f., *Lucerna*, c. di Svizz.
Lucili-us, i; m., *Lucilio*, poeta latino.
Lucin-a, ae; f., *Lucina*, Dea.
Luci-us, i; m., *Lucio*, antinome romano.
Lucr. - Lucretius *o* Lucretia, *Lucrezio* o *Lucrezia*.
Lucreti-a, ae; f., *Lucrezia*, dama rom. - pers.
Lucretil-is, is; m. (*monte Libretti*, in Rom.).
Lucreti-us, i; m., *Lucrezio*, poeta latino.
Lucrinens-is, e, *del lago Lucrino*.
Lucrin-us lac-us *o* sin-us, *lago Lucrino* (*di Licola*, nel Nap.).
Lucrin-us, *del lago Lucrino*.
Lucull-us, i; m., *Lucullo*, cittad. rom.
Lucŭmo *e* Lucŏmo *e* Lucmo, nis; m., *re*, *prefetto*, *lucumone* (voce etrusca).
Luc-us, i; m., *Lugo*, c. nella Rom. - Feroniae, *selva di Feronia* (*Pietrasanta*, b. in Toscana) - Augusti, *selva d'Augusto* (*Lugo*, c. di Sp.) - Vocontiorum, *selva de' Voconzj* (*Le Luc*, b. nel Delfinato, in Fr.).
Ludovic-us, i; m., *Ludovico*, *Lodovico*.
Lugdunens-is, e, *lionese*, *di Lione*.
Lugdun-um, i; n. (*Lione*, c. in Fr.) - Batavorum (*Leyden* o *Leida*, c. d'Ol.) - Convenarum (*Cominges*, c. di Fr.).
Luperc-a, ae; f., *Luperca*, Dea tra i Rom.
Lupercali-a, um; pl. n., *lupercali*, feste ad onore del Dio Pane.
Luperc-us, i; m., *Pane*, Dio dei pastori.

Lusitani-a, ae; f. (*il Portogallo*, p. di Eur.).
Lusitan-us, *lusitano* (*portoghese*).
Luteti-a, ae; f., *Lutezia* (*Parigi*).
Lyae-us. i, m., *Lieo*, uno dei nomi di Bacco.
Lyae-us, *di Bacco*, *lieo*.
Lycae-us, i; m. (*il Mitena* . mo. nella Morea).
Lycamb-es, is *o* ae; m., *Licambe*, duce spartano.
Lycaon, is; m., *Licaone*, re.
Lycaon-es, um *e* Lycaoni-i, orum; pl. m., *Licaoni*, pop. dell'As. min.
Lycaoni-a, ae; f., prov. dell'As. min.
Lycaoni-us, *licaonio*, *di Licaone* - *spettante alla Licaonia*
Lycaste, es, f., *Licaste*, figlia di Priamo.
Lyce-us, i; m., V. Lycaeus.
Lyci-a, ae; f., *Licia*, pr. dell'As. min.
Lyci-us, *licio*, *di Licia*.
Lycomed-es, is; m., *Licomede*, re di Sciro.
Lycophron, is; m., *Licofrone*, poeta gr.
Lycorm-as, ae; m., (*Fidari*, fi. in Gr.).
Lyct-us, i; f., (*Paleocastro*, vill. nell'is. di Candia).
Lycurg-us, i; m., *Licurgo*, re de' Lacedem.
Lyc-us, i; m., *Lico*, pers-st. - fi. in As.
Lydi-a, ae; f. (*Carasia*, pr. dell'As. m.).
Lydi-a, ae; f., *Lidia*.
Lydi-us, *lidio*, *di Lidia* - *toscano* - fluvi-us Lydi-us, *il Tévere* - Lydi-a stagna; pl. n., *il Lago di Perugia*.
Lyd-us, *lidio*, *di Lidia*.
Lincest-us, i; m., *Linco*, fi. in Maced.
Lyncĕ-us, i; m., *Lincèo*, uno degli Argonauti.
Lyrcē-us, i; m., *Lirceo*, mo. nella Grecia.
Lysi-as, ae; m., *Lisia*, oratore ateniese.
Lysimachi-a, ae; f., c. nell'As. m.
Lysipp-us, i; m., *Lisippo*, scultore greco
Lysistrăt-us, i; m., *Lisistrato* (il primo che fece statue di gesso).

M

M. Marcus, *Marco* - miles, *soldato*, - monumentum, *monumento* - Mutius, *Muzio* - meus, *mio* - Martius, *Marzio* - *Marzo* - mille, *mille* - mulier, *donna*.
M. Æm. - Marcus Æmilius, *Marco Emilio*
M. Avr. - Marcus Aurelius, *Marco Aurelio*.
M. B. *o* W *o* Mvl. b. - mulier bona, *buona donna*.
M. C. - Marcus Cicero, *Marco Cicerone* - Marcus censor, *Marco censore* - monumentum condidit, *fece questo monumento*.
M. F. - Marci filius, *figlio di Marco*.
M. Fa. - Marcus Fabius, *Marco Fabio*.
M. I. - Maximo Iovi, *a Giove massimo*.
M. inter. - morte interventus, *colpito dalla morte*.
M. L. - Marci *o* Martii liberti, *di Marco o Marzio liberto*.
M. Lep. - Marcus Lepidus, *Marco Lepido*.
M.M. - mulier mala, *donna cattiva*.
M. Man. - Marcus Manlius, *Marco Manlio*
M. Mar. - Marcus Marcellus, *Marco Marcello*.
M. N. - meo nomine, *a mio nome*.
M. P. - Marcus Pacuvius, *Marco Pacuvio* - maximus princeps, *principe massimo*.
M. Pop. - Marcus Popilius, *Marco Popilio*.
M. R. - miles romanus, *soldato romano*.
M. S. P. - memoriae suae posuit, *pose a sua memoria*.
M. T. C. *o* Tvl Cic. - Marcus Tullius Cicero, *Marco Tullio Cicerone*.
Ma. - Macuvius, *Macuvio*.
Maced-o *o* Maced-on, ŏnis; m., *Macèdone*.
Macedoni-a, ae; f (pr. della Turch. Eur.).
Macedonĭc-us, Macedoniens-is. e, Macedoni-us, *macedonico*, *macèdone*, *di Macedonia*.
Macerat-a, ae; f., *Macerata*, c. nell'Anconitano.
Machabae-us, i; m., *Macabeo*.
Machaon, is; m., *Macaone*, medico.
Machăr-a, ae; f. (*Traina*, c. in Sic).
Macr-a, ae; m., *Magra*, fi. in It.
Maeand-er, ri, Maeandr-os, Maeandr-us, i; m. (*Mindre*, fi. dell'Asia minore.
Maecena-s, V. Mecoenas.
Maen-as, ădis; f., *Menade*, *Baccante*.
Maenăl-os *e* Maenăl-us, i; m. *e* Menăl-a, orum; pl. n., *Menalo* (*Roino* o *Menale*, catena di mo. in Morea).
Maeon, is; m., *Meone*, padre d'Omero - *di Meonia*.
Maeoni-a, ae; f., *Lidia*. pr. dell'As. m.
Maeonĭd-es, ae; m., *Lidio* - *Omero*.
Maeoni-us, *lidio*, *meonio* - *d'Omero*.
Maeot-ae. arum *e* Maeotĭc-i, orum; pl. m., *Meoti* (*Tartari di Crimea*).
Maeotic-us, *della palude Meotide* - *dei Meoti*.
Maeot-is pal-us, udis; *palude Meotide* (*Mar d'Azof* o *Zabache*).
Maeot-is, is, *o* id s; f., Maeoti-us, a, um, *della palude Meotide* - *dei Meoti*.
Maesĭc-us, V. Moesicus.

Mag. - magistratus, *magistràto.*
Mag. Eq. - magister equitum, *generale della cavalleria.*
Magdalen-a, ae; f., *Maddalena.*
Magnesi-a, ae; f, pr. di Maced. - prom. in Tessaglia -(*Manisssa* o *Manachia*, c. nella Natolia).
Maj-a. ae ; f., *Maja*, pers-f.
Malachi-as, ae ; m., *Malachìa.*
Male-a *e* Malae-a, ae ; f., *Malea* (*Capo Malio di S. Angelo*, prom. in Morea).
Mall-us *o* Mall-os, i ; f., *Mallo*, c. in As.
Mamertin-us. (*Messinese*).
Mamurrh-ae, arum; pl. f. *Mamurra* (*Itri*, c. nel regno di Nap.).
Manduri-a, ae ; f., *Manduria* (*Casal nuovo*, c. nel Nap.)
Manilian-us *e* Manili-us, *di Manilio.*
Manili-us, i ; m., *Manilio*, nome rom.
Mani-us, i ; m., *Manio*, antinome rom.
Manlian-us *e* Manli-us, *di Manlio.*
Manli-us, i; m., *Manlio*, nome rom.
Mantinē-a, ae; f. (*Mandes*, c. in Morea).
Mant-o, us; f., *Manto*, madre d'Ocno fondator di Mantova.
Mantu-a, ae ; f., *Mantova*, c. in Lomb. - Mantu-a Carpetanorum *o* Mantu-a nov-a, *Madrid*, capit. della Sp.
Mantuan-us, *mantovano.*
Manuel, is ; m., *Manuele.*
Maphae-us, i ; m., *Maffeo.*
Marăthon, is ; f., *Maratona*, c. nell'Attica (*Morgat*).
Marathoni-us, *di Maratona - ateniese.*
Marcell-us, i ; m., *Marcello*, cogn. rom
Marci-a, ae ; f., *Marzia.*
Marci-us, i ; m., *Marzio*, nome rom.
Marci-us, *di Marzio.*
Marcodūr-um, i ; n. (*Duren*, c. di Germania).
Marcoman-i *e* Marcomann-i, orum ; pl. m., *Marcomanni*, pop. in Ger. (*i Moravi*).
Mar-e, V. mare, nell'indice dei nomi proprj della parte prima.
Mareotĭc-us, *della Mareotide - egiziano.*
Mareōt-is, idis ; f., *Mareotica*; p. d'Af.
Margarit-a, ae ; f., *Margherita.*
Mari-us, i ; m., *Mario*, cittad. rom.
Marmarĭc-a, ae ; f., regione d'Af.
Marmarĭc-us, *marmarico - africano.*
Marmarĭd-ae, arum ; pl. m., *gli abitanti della Marmarica.*
Maro, nis; m., *Marone*, cogn. di Virgilio.
Marobūd-um, i ; n. (*Budweis*, in Boemia).
Marpesi-us, *del mo. Marpeso.*
Marpes-us, i ; m., mo nell' is. di Paro.
Marrubi-um *o* Marruvi-um, i ; n., *Marrubio* (*Morrea*, vill. nel Nap.).
Marrucin-i, orum; pl. m., pop. del Nap.
Marrucin-us, *dei Marrucini.*
Mar-s, tis ; m., *Marte*, Dio della guerra.
Mars-i, orum ; m., *Marsi*, pop. del Nap. - della Germ.
Marsĭc-um, i ; n., *Marsico nuovo*, c. del Nap.
Marsĭc-us, Mars-us, *dei Marsi.*
Marth-a, ae ; f., *Marta.*
Marti-a, ae; f., *Marzia.*
Martial-is, is ; m., *Marziale*, poeta latino.
Martial-is, e, } *marziale, di Marte.*
Martian-us, }
Marti-us, *marziale.*
Marti-us, i ; m., *Marzio.*
Massagĕt-ae, arum ; pl. m., *Massageti*, pop. antichi (*Tartari*).
Massĭc-us mon-s, *Monte Massico*, nel Nap.
Massĭc-us, *del monte Massico.*
Massili-a, ae; f., *Marsiglia*, c. in Fr.
Massiliens-is e *e* Massiliotĭc-us *e* Massilitan-us, *marsigliese.*
Massyl-i, orum; pl. m., *Massili*, pop. in Afr.
Mathi-as, ae ; m., *Mattia.*
Mathild-es, ae ; f., *Matilde*, *Metilde.*
Mati-um, i ; n. (*Candia*, c. di quell' is.).
Matron-a, ae; f. (*la Marna*, fi. in Fr.).
Matronali-a, um ; pl. n., *feste in onor di Marte, celebrate dalle matrone.*
Matthae-us, i; m., *Matteo.*
Maur-i, orum ; pl. m., *Mori*, pop. d'Afr.
Mauritani-a, ae ; f., *Mauritania* (*i regni di Algeri e Marocco* in Af.).
Mauriti-us, i; m., *Maurizio.*
Maur-us *e* Maurusiăc-us *e* Maurusi-us, *moro, mauritano.*
Mausōl-us, i ; m., *Mausolo*, re di Caria.
Mavor-s, tis; m., *Marte*, Dio della guerra.
Mavorti-us, *marziale.*
Max. - maxim-us, *massimo.*
Maxenti-us, i ; m., *Massenzio.*
Maxĭm-a, ae; f., *Massima.*
Maximian-us, i; m., *Massimiano.*
Maximilian-us, i ; m., *Massimiliano.*
Maximin-us, i ; m., *Massimino.*
Maxim-us, i ; m., *Massimo*,
Mecoena-s, tis ; m., *Mecenate*, cav. rom.
Medē-a, ae ; f., *Medea*, celebre maga.
Medi-a, ae ; f., regione dell'Asia.
Medic-us, *medo, di Media.*
Mediolanens-is, e, *milanese.*
Mediolan-um, i; n., *Milano*, capitale della Lomb. - Mediolan-um Santonum, *Saintes*, c. di Fr.
Mediterrane-us, *mediterraneo.*

Medoăc-us *o* Meduăc-us, i; m., maj-or (*la Brenta*, fi. nel Veneziano) - min-or, (*il Bacchiglione*, fi. nel Vicentino).
Meduan-a, ae; f., *Mayne*, fi. in Fr.;
Med-us, *medo, di Media.*
Medus-a, ae; f., *Medusa*, pers-f.
Megaer-a, ae; f, *Megera*, una delle tre Furie dell' inferno.
Megalesi-a, orum; pl. n., Megalens-es Lud-i; pl. m, *i giuochi megalesi*, ad onor di Cibele.
Megalopŏl-is, is; f, (*Leondari*, c in Morea - *Mecklenburg*, c. di Germ.)
Megăr-a, ae; f, *o* Megăr-a, orum, pl. n., *Megara*, già c. d'Acaja - b. in Sic.
Megăr-is, ĭdis; f., *Megaride*, pr. della Gr. - is. vicina a Nap. - *Megara*, b. in Sicilia.
Mel-as, ae *o* anis; m. *Mela*, nome di varj fiumi dell'As. m., Gr. e Sic.
Melchiăd-es, ae; m., *Melchiade.*
Melchior, is; m., *Melchiorre.*
Melchisedec; m., ind, *Melchisedec* e *Melchisedecco.*
Meld-ae, arum, } pl. m., *Meldi*, pop. ant
Meld-i, orum; } della Gallia.
Meleag-er, ri; m., *Meleagro*, pers-f.
Melesigĕn-es, ae; f., *Melesigene, Omero.*
Melicert-a, ae; m., *Melicerta*, pers-f.
Melit a, ae; f. (*Malta*, is. del Medit. - *Meleda*, is. dell'Adr. - *Melada*, c. in Dalm. - *Melito*, c. nel Nap.).
Melodun-um, i; n, (*Melun*, c. in Fr.).
Melpomĕn-e, es; f., la musa tragica.
Memnon, is; m., *Mènnone*, figlio dell'Aurora, cangiato in uccello.
Memph-is, is *o* idos; f., *Menfi*, c. in Eg.
Memphitĭc-us, *egiziano - di Menfi.*
Men. - Menenius, *Menenio.*
Menalipp-e, es; f., regina Amazone.
Menand-er, ri; m, *Menandro*, poeta greco.
Menapi-i, orum; pl. m., *Menapj*, pop. antichi della Gallia Belgica,
Menen. - Menenius, *Menenio.*
Menn-on. *ecc.*, V. Memnon, *ecc.*
Mens. - menses, *mesi.*
Ment-or, ŏris; m, *Mentore*, cel. scult. - *Mentore*, ajo di Telémaco.
Mephīt-is, is; f., *Mefite*, Dea.
Mer. S, - Mercurio sacrum, *sacro a Mercurio.*
Mercurial-is, is; m., *Mercuriale.*
Mercuri-us, i; m., *Mercurio*, Dio del commercio, dell'eloquenza, de' ladri, e messo degli Dei.
Mes Ian. - mensis Ianuarii, *del mese di Gennajo.*
Mesapi-a *o* Messapi-a, ae; f., *Messapia* (*Terra d'Otranto* nel regno di Nap.),
Mesembri-a, ae; f., c in Bulgaria.
Mesopotami-a, ae; f. (*Algesiras*, pr. d'As.).
Messan-a, ae; f., (*Messina*, c. della Sic.).
Messen-a, ae; f.; *Messene*, c. in Morea.
Messeni-a, ae; f, (*Belvedere*, pr. in Morea).
Metapont-um *o* Metaponti-um, i; n., *Metaponto*, cast. nel Nap.
Metaur-us, i; m, *Metauro*. *Metro*, fi. d'It.
Metell-i, orum; pl. m., *i Metelli*, famiglia romana.
Methymn-a, ae; Methymn-e, es; f., *Metimne*, c. nell'is. di Lesbo o sia Metelino.
Mezenti-us, i; m., *Mezenzio*, re di Tosc.
Michae-as, ae; m., *Michea.*
Michaël, is; m., *Michele.*
Mid-a *e* Mid-as, ae; m., *Mida*, re fav.
Mil. - miles, *soldato* - militavit, *militò* - millia, *mila.*
Milet-us, i; m, *Mileto*, figlio d'Apollo.
Milet-us, i; f., *Mileto*, già c. nell'Ionia.
Mima-s, ntis; m., *Mimante* (*Capo Stillari*, mo. e prom. nell' Ionia).
Mimnerm-us, i; m., poeta greco.
Minci-us, i; m., *Mincio*, fi. nel Mant.
Minerv-a, ae; f., *Minerva*, Dea.
Min-os, ŏis; m, *Minosse*, re di Creta.
Minotaur-us, i; m., *Minotauro*, mostro fav.
Minturn-ae, arum; pl. f., *Minturno*, c. antica del Lazio.
Minturnens-is, e, *di Minturno.*
Minuci-us, i; m., *Minuzio*, nome rom.
Miny ae, arum; pl. m., *gli Argonauti.*
Minyeid-es, um; pl. f., *le Minèidi*, figlie di Mineo cangiate in pipistrelli.
Misen-us, i; m., *Capo di Miseno*, nel Nap.
Mithridat-es, is; m., *Mitridate*, re del Ponto.
Mithridatĭc-us, *di Mitridate.*
Mitylen-e, es; f, *e* Mitylen-ae, arum; pl, f., *Mitilene* (*Metelino*, is. nell'Arcip.).
Mlt. *o* Mm. - milites, *soldati.*
Mnemonĭd-ae, Mnemosyn-ae. arum; pl. f., *le Muse,*
Mnemosyn-e, es; f, *Dea Memoria.*
Modici-a *o* Modoeti-a, ae; f., *Monza*, c. d'It.
Moen-us, i; m, *Meno*, fi. in Germ.
Moes-i, orum; pl. m., *i Mesi, della Mesia*
Moesi-a, ae; f., *Mesia*, regione d' Eur.
Moloss-i. orum; pl. m, pop. in Epiro.
Molossi-a, ae; f., pr. dell'Epiro.
Mom-us, i; m, Dio censor degli Dei.
Monitor, is; m, *Monitore*
Mopsopi-a, ae, f., *Attica*, pr. della Grecia.
Mopsopi-us, *ateniese, attico.*
Morin-i, orum; pl. m., pop. della Gallia.

Morphē-us, i; m., *Morféo*, figlio o ministro del Sonno.
Mos-a, ae; m., *la Mosa*, fi. nelle Fiandre.
Mosch-i, orum; pl. m., *Moschi*, pop. ant. dell'Asia *(Georgiani)*.
Mosell-a, ae; m. *e* f, *la Mosella*, fi. nel Brabante.
Mos-es e Moys-es, i *e* is; m., *Mosè*, pers-st.
Mr. - Marcus, *Marco*.
Mv. - Mutius, *Muzio*.
Mulcìb-er, ĕris *o* ri; m., *Vulcano - fuoco*.
Mvn. *o* Mvnp. - municipia, *municipj* - municeps, *municipale*.
Munychi-a, ae; f., *Munichia*, uno dei tre porti d' Atene.
Munychi-us, *ateniese*.
Mus-ae, arum; pl. f., *le Muse*.
Muticens-es, ium; pl. m, *Moticesi*, pop. antichi di Sic.
Mutĭn-a, ae; f., *Modena*, c. in Lomb.
Mutinens-is, e, *modenese*, *modanese*.
Mutusc-ae, arum; pl. f., *Mutusca (monte Leone*, c. in Rom.).
Mutuscae-i, orum; pl. m., *quei di Mutusca*.
Mycen-a, ae *e* Mycen-ae, arum *e* Mycen-e, es; f., *Micene* (*Agios Adriano*, c. in Morea).
Mycōn-e, es *e* Mycōn-us, i; f., is., nell'Arc.
Mygdoni-a, ae; f., *Middonia*, pr. della Macedonia.
Mygdonius, *di Middonia - frigio*.
Myl-a, ae; m., (*Marcellino*, fi. in Sic.).
Myl-ae, arum; pl. f, *Mila* (*Melazzo* o *Milazzo*, c. di Sic.).
Myrmidōn-es, um; pl. m., *Mirmidoni*, pop, antichi in Tessaglia.
Myron, is; m, *Mirone*, insigne scultore.
Myrto-um mar-e, *mar Mirtoo*, (*mar di Mandria*, parte dell'Arcipelago).
Mysi-a, ae; f., *Misia*, pr., dell'As, min.
Mysi-us e Mys-us, *misio, di Misia*.

N

N. - Nonius, *Nonio* - nepos. *nipote* - non, *no* - nam, *poichè* - nec, *nè* - nomen, *nome* - noster, *nostro* - nonaginta, *novanta* - natus, *nato* - nefastus, *nefasto*.
N̄. - nonaginta millia, *novantamila* - non, *non* - nummorum, *dei sesterzj*.
N. Cl. *o* Nr. Cl. - Nero Claudius, *Claudio Nerone*.
N. F. C. - nostrae fidei commissum, *commesso alla fede nostra*.
N. H. - notus homo, *uom noto*.
N. L. - nominis latini, *del nome latino* - non licet *o* non liquet, *non si può* - Nonius Lucius, *Nonio Lucio*.
N. M. - Nonius Macrinus, *Nonio Macrino*.
N. Q. - neque, *nè* - nusquam, *vedi il Vocabolario*.
N. T.- nostri temporis, *del nostro tempo*.
Nabathae-a, ae; f., *Nabatéa* (*Barabra* pr. dell'Arabia Petrea).
Nabathae-us, *nabateo - orientale - aràbico*.
Nabor, is; m., *Naborre*.
Nac. - nactus, *avendo osservato*.
Najăd-es, naïdes, um, pl. f., *najadi*, ninfe de' fonti e de' fiumi.
Nannet-es, um; pl. m., pop. della Gallia.
Nantuat-es, um; pl. m., pop. della Gallia,
Napae-ae, arum; pl. f., *napee*, ninfe delle selve e delle valli.
Napoleo, nis; m., *Napoleone*.
Nar, is; m., *la Nera*, fi. nel Nap.
Narbo, nis; m. *e* Narbon-a, ae; f., *e* Narbo Marti-us, *Narbona*, c. in Fr.
Narbonens-is, e, *e* narbonĭc-us, *narbonese, di Narbona*.
Narciss-us, i; m., *Narciso*. pers-f. stato cangiato nel fior del suo nome.
Narisc-i, orum; pl. m., pop. della Germania.
Narni-a, ae; f., *Narni*, c. in Umbriae- *la Nera* o *il Nar*, fi. nell'Umbria.
Narniens-es, ium; pl. m., *quei di Narni*.
Narse-s, tis; m., *Narsete*.
Naryci-a. ae; f., c. in Beozia - *Locri* (*Gerace*, c. nel Nap.).
Naso, nis; m., *Nasone*, cogn. d' Ovidio.
Nat. - natalia, *natali* - natio, *nazione* - natione, *di nazione*.
Natal-is, is; m., *Natale*.
Naupact-um, i; n., *Naupatto* (*Lèpanto*, c. nella Livadia).
Naupli-a, ae; f. (*Napoli di Romania*, c. in Morea).
Nav. - naves, *navi*.
Nav-a. ae, m., *Nab*, fi, in Germ.
Navic. - navicula, *navicella*.
Naxus, i; *Nasso*, is, nell'Arcip.
Nazari-us, i; m., *Nazzaro*.
Nb. - nobis, *a noi*.
Nbl. - nobilis, *nobile*.
Neaeth-us, i, m., *Neeto*, fi. nel Nap.
Neapŏl-is, is; f., *Nápoli* o sia *Città nuova*, nome proprio di parecchie città - *Napoli* capitale del regno di questo nome.
Neapolitan-us, *napolitano*.
Neg. - negociator, *negoziatore*.

Nemaus-um, i; n } *Nemauso* (*Nimes*, c.
Nemaus-us, i; f., } in Fr.).
Nemē-a, ae; f. (*Tristena*, b. in Morea).
Nemeae-us, *di Nemea, nemeo*
Nemĕs-is, is *e* ios, f., *Nemesi*, Dea della vendetta e punitrice degli scellerati.
Nemēt-es, um; pl. m., pop. della Gallia.
Nemorens-is lac-us, (*lago di Nemi* in Rom.(.
Neni-a, ae; f., *Nenia*, Dea dei funerali.
Neophyt-us, i; m., *Neòfito*.
Nep. S. *o* Sac. - Neptuni sacellum, *Tempietto di Nettuno*.
Nep-e *e* Nepĕt-e is; n., *Nepi*, c. in Rom
Nept. - neptunalia, *nettunali*, *feste a onor di Nettuno*.
Neptunal-is, e, *di Nettuno* - Neptunali-a, um; pl. n., *feste in onore di Nettuno*.
Neptuni-us, *di Nettuno*.
Neptun-us, i; m., *Nettuno*, Dio del mare.
Nequinat-es, um; pl. m., *que' di Narni*.
Nequin-um, i; n., *Narni*, (c. nell' Umbria)
Nereïd-es, um; pl. f., *nereidi*, ninfe del mare.
Nerē-us, i, m., *Nereo*, Dio marino.
Nerīt-os *e* Nerit-us, i; f., *Nerito*, is, dell' Ionio - mo. in Itaca.
Nero, nis; m., *Nerone*, imp. rom.
Nervi-i, orum; pl, m., pop. della Gallia.
Ness-us, i; m., *Nesso*, centauro - *Nesso*, fi. in Tracia.
Nestŏr, is; m., *Nestore*, capitano greco.
Nestorē-us, *di Néstore, nestoreo*.
Net-um, i, n., *Noto*, c. antica in Sic.
Nf. - nefastus, *nefasto*.
Nicae-a, ae; f., *Nicea* (*Isnich*, c. nella Natolia - *Nizza di Provenza* sul Med. - *Nizza della Paglia* nel Monferrato)
Nicae-as, ae; m., *Nicéa*.
Nicaeens-is, e, *di Nicéa*.
Nicand-er, ri; m., *Nicandro*.
Nicanor, is; m,, *Nicanore*.
Nicephŏr-us, i; m., *Niceforo*.
Nicet-as, ae; m., *Niceta*.
Nicomed-es, is; m., *Nicomede*.
Nicomedi-a, ae; f. (*Ismit*, c. nella Natolía).
Nicopŏl-is, is; f. (*Prevesa*, c. in Epiro).
Nig-er, ri; m., *il Negro* o *Rio Grande* o *Jubila o Jin*, gran fiume in Africa.
Nīl-us, i; m.' *Nilo*, fi. nell' Egitto.
Niniv-e, es, } f., *Ninive*, già c. capitale
Nin-us, i; } ell'Assiria.d
Ninivit-ae, arum; pl. m., *i Niniviti*.
Nin-us, i; m., *Nino*, primo re d'Assiria.
Niŏb-a, ae *e* Niŏb-e, es; f, *Niobe*, pers-f.
Niphāt-es, ae; m., *Nifate*, mo. dell' As.
Nnr - nostrarum, *delle nostre*.
Nob. - nobilis, *nobile*.
Nob. *o* N. F. N. - nobili familia natus, *nato di nobil famiglia*.
Nobb. nobiles, *nobili*.
Nob. G. - nobilis genere, *di nobile schiatta*.
Nol-a, ae; f., *Nola*, c. nel Nap.
Nolan-us, } *di Nola, nolano*,
Nolens-is, e. }
Nomăd-es, um; pl. m., *nomadi* (*Tartari*, pop. erranti d'As. - *Numidi*, pop. d'Af.).
Nomentan-us, *di Nomento*.
Noment-um, i; n. (*Lamentana*, b. in Romagna).
Non. - nonis, *alle none*.
Nonăcr-is, is; m., *Nonacre*, mo. in Arcadia donde esce il fi. Stige.
Norb-a, ae; f. (*Norma*, c. in Rom.) - Norb-a Caesare-a (*Alcantara*, c. del Port.).
Norĭc-i, orum; pl. m., pop. di Germ.
Norĭc-um, i; n. } *il Norico*, regione d'Europa.
Noric-us ag-er, }
Noric-us, *norico, dei pop. norici*
Novari-a, ae; f., *Novara*, c. del Piem.
Novariens-is, e, *novarese, di Novara*.
Noviodun-um, i; n. (*Noyon*, c. di Fr. - *Neuvy*, b. di Fr. - *Neumarck*, c. di Germ. - *Nyon*, c. di Svizz.).
Noviomăg-us, i; m. (*Nimega*, c. d'Ol. - *Lisieux*, c. di Fr.).
Novocom-um *o* Nov-um Com-um, i; n, *Como*, c. di Lomb.
Novocomens-is, e, *comasco*.
Nq. namque. *poichè* - numque, *non mai*.
Nr. - Nero, *Nerone*.
Nuceri-a, ae; f., *Nocera*, c. d'It.
Nucerin-us, *di Nocera*.
Num-a Pompili-us, *Numa Pompilio*, secondo re de' Romani.
Numanti-a, ae; f., *Numanzia*, c. di Sp. (*Soria*)
Numantin-us, *di Numanzia*.
Numici-us *o* Numīc-us, i; m., *Numicio* (*Rivo di Nemi*, fi. in Rom.).
Numĭd-ae, arum; pl. m., *Numidi*, pop. d'Af. - *Nòmadi*, pop. erranti.
Numidi-a, ae; f., regno in Af. (*Algeri*).
Numidĭc-us, *di Numidia*.
Numĭt-or, ŏris; m., *Numitore*, avo materno di Romolo.
Nvp. - nuptiae, *nozze*.
Nursi-a, ae; f., *Norcia*, c. nell'Umbria.
Nymph-ae, arum; pl. f., *Ninfe*, Dee.
Nymphae-um; i; n., *Ninfeo*, promont.
Nys-a *o* Niss-a, ae; f., *Nisa*, c. e mo. d'As.
Nysae-us, nysei-us, nysi-us, *di Nisa - di Bacco*.

O

O. - ollius, *di nessuno* - optimus, *ottimo* - oportet, *fa d'uopo* - ordo, *ordine* - opinio, *opinione* - omnis, *ogni* - ostendit, *dimostra* - os, *bocca* - ostentat, *ostenta* - undecim, *undici*.
O. Con. - operas conduxit, *fece l'opere*.
O. E. R. - ob eam rem, *perciò*.
O. H. S. S. - ossa hic sita sunt, *quì giacción l'ossa*.
O. L. - operas locavit, *locò l'opere*.
O. M. - Optimus Maximus, *Ottimo Massimo*.
O. P. F. - optimo principi fecit, *fece a principe ottimo*.
O. V. D. - omni virtute dedito, *dato ad ogni virtù*.
Oax-es *o* Oax-is. is; m., *Oasse*, fi. in Candia.
Ob. *o* O. C. S. *o* Civ. Ser. - ob cives servatos, *per aver salvato i cittadini*.
Ob. M. E. - ob merita eius, *pe' suoi meriti*.
Ob M. P. E, C. - ob merita pietatis et concordiae, *pe'meriti della pietà e della concordia*.
Oceăn-us, i; m. *Océano*, V Mare, nell'indice dei nomi proprj della parte I.
Octavi-a, ae; f., *Ottavia*.
Octavian-us, i; m., *Ottaviano*, cognome d'Augusto.
Octavian-us *e* Octavi-us, *ottaviano, degli Ottavj*.
Octavi-us, i; m., *Ottavio*.
Octoges-a, ae; f (*Mequineca*, c. di Sp).
Odrys-ae, arum; pl. m., *Odrisj*, pop. antichi della Tracia
Odrysi-us, *odrìsio - trace*.
Odyssē-a, ae; f., poema d'Omero.
Oeagr-us, i; m., *Eagro*, re di Tracia - *Eagro*, fi. in Tracia.
Oebali-a, ae; f., *Laconia - Tàranto*.
Oebali-us, *lacòne, spartano*.
Oechali-a, ae; f., *Ecalia*, nome di varie c.
Oedīp-us, i; m., *Edìpo*, re di Tebe.
Oeni pon-s, *Ponte d'Eno* (*Oettingen*, c. di Baviera)
Oenotri-a, ae; f., *Enotria*, pr. d'It. - *Italia*.
Oenotri-i, orum; pl. m., *enotrj - italiani*.
Oenotri-us, oenotr-us, *enotrio, italiano*.
Oenu-s, ntis; m., *Enunte*, fi. in Laconia.
Oen-us, i; m., *Eno*, (*Inn*, fi. in Germ.).
Oet-a, ae; m. *e* f. *e* Oet-e, es; f., *Oeta*, *Monte Banina*, in Gr.
Off. - officium, *officio*.
Ogyg-es, is; m, *Ogige*, re di Tebe.
Ogygi-a, ae; f., is. del mar di Sic.
Ogygid-ae, arum; pl. m., *i Tebani*.
Ogygi-us, *tebano* - ogygi-us De-us *Bacco*, ch'era adorato in Tebe.
Olbi-a, ae; f. (*Hieres*. c. in Fr. - c. d'As).
Olchini-um, i; n (*Dolcigno*, c. nell'Alb).
Olib-a, ae; f., *Oliba* (*Olite*, c. di Sp.)
Olibăn-us, i; m. *Monte di Pozzuolo* nel Nap.).
Olisĭpo, nis; f., *Olisipo* (*Lisbona*, capitale del Port.).
Olisiponens-is, e. *di Olisipo* o sia *Lisbona*.
Olli-us, i; m., *l'Oglio*, fi. nel Bresciano.
Oliveri-us, i; m., *Olivieri o Ulivieri*.
Olympi-a, *detta anche* Pis-a, ae; f., *Olimpia* o *Pisa* (*Langanico*. c. in Morea).
Olympi-a, orum; pl. n., *i giuochi Olimpici*.
Olympi-a. ae; f., *Olimpia*.
Olympiăc-us *olimpiaco*.
Olympia-s, dis; f., *Olimpia*, pers st,
Olympia-s, dis; m., *Olimpiade*, vento.
Olympĭc-us, *olimpico*.
Olympi-us, i; m., *Olimpio*.
Olympi-us, *olimpio, dell'Olimpo*,
Olymp-us, i; m., *Olimpo*, mo. d'As. - mo. fav.
Olymp-us, i; f., *Olimpo*, c. in Licia.
Olynth-us, i; f., *Olinto*, c. in Tracia.
Om. - omnium, *di tutti*.
Omphăl-a, es; f., *Onfale*, regina di Lidia.
Oms. - omnibus, *a* o *da tutti*.
Onuphri-a, ae; f., *Onofria*.
Onuphri-us, i; m., *Onofrio*.
Oo. - oportebit, *farà d'uopo* - oportuit, *fu d'uopo* - omnino, *del tutto* - omnes, *tutti*.
Op. - optimo, *all'ottimo* - oportet, *fa d'uopo* - oportere, *far d'uopo* - opus, *opera*.
Op. Et. S. P, - optimo et sancto patrono, *all'ottimo e santo patrono* - optimae et sanctae patronae, *all'ottima e santa patrona*.
Op. - optimus, *ottimo*.
Opali-a, ium; pl. n, *feste in onore della Dea Ope*.
Opeconsīv-a, ae; f., *Dea Opeconsiva*.
Ophiogĕn-es, um; pl. m., *Ofiogeni*, pop. ant. dell'As. min.
Ophiophăg-i, orum; pl. m., *Ofiofagi*, pop. ant. dell'Etiopia.
Ophius-a, ae; f., *Ofiusa* (*Tine*, is. nell'Arcip. - *Formentera*, is. nel Med.).
Opitergi-um, i; n. (*Oderzo*, c. d'It).

Op-s, is; f., *Ope* o *Cibele*, madre degli Dei.
Opu-s, ntis; f., *Opunte* (*Talandi*, c. in Livadia).
Or. - ornato, *ornato* - ordo, *ordine*.
Orb. Par. - orbati parentes, *i parenti vedovi*.
Orcăd-es, um; pl. f., *Orcadi* (*Orkney*, is. poste al nord della Scozia).
Orchomĕn-um, i; n., cast. e f. in Beozia.
Orc-us, i; m., *Orco*. *Plutone*, Dio dell'inferno - *Orco*, l'inferno stesso.
Ord. - ordinis, *dell'ordine*.
Orēa-s, dis; f., *Oreade*, ninfa dei mo.
Orest-es, is; m, *Oreste*, pers-f. - pers.
Orest-is, is; f., già c. in Maced.
Orion, is; m., *Orione*, figlio di Giove.
Orithyī-a, ae; f., *Orizia*, pers-f.
Orn. - ornavit, *ornò*.
Orobi-i, orum; pl. n., *Orobj*, pop. ant. della Gallia Traspadana.
Oront-es, is; m., *Oronte* (*Asi*, fi. in Soria).
Oronti-us, i; m., *Oronzio*.
Orphe-us, i; m., *Orféo*, poeta fav.
Orphē-us e Orphĭc-us, *d'Orféo*.
Ortygi-a, ae; f., *Ortigia*, *Delo*, is. nell'Arcip. - *Efeso*, c. nell'Ionia.
Ortygi-us, *di Ortigia*.
Osc-a, ae; f., *Osca*, (*Huesca*, c. di Sp).
Osc-i, orum; pl. m., pop. ant. d'It.
Osc-us, *degli Osci*.
Osir-is, is e idis; m., *Osiride*, Dio egiz.
Osmund-us, i; m., *Osmondo*.
Oss-a, ae; f., *il monte Ossa* (il monte *Olira* o *Cassovo* in Tessaglia).
Osti-a, ae; f., *Ostia*, c. in Rom.
Ostiens-is, e, *d'Ostia*.
Ostrogoth-i, orum; pl. m., *Ostrogoti*, pop. della Sarmazia europea.
Otho, nis; m., *Ottone*, nome rom. - pers.
Othr-ys, ios; m., *Otri* (*Delaca*, m. nella Grecia).
Othrysī-us, *del monte Otri*.
Otricŭl-um, i; n., *Otricoli*. c. in Umbria
Ovidi-us, i; m., *Publio Ovidio Nasone*, poeta latino.
Ox-us, i; m., *Osso* (*Gihon*, fi. nella Tar.).

P

P. Publius, *Publio* - pedes, *piedi* - passus, *passi* - pater, *padre* - pupillus, *pupillo* - posuit, *pose* - Pius, *Pio* - publicus, *pubblico* - Poena, *pena* - potest, *può* - patriae, *alla patria* - quadringenta, *quattrocento* - pondo, *peso*.
P. C. - Patres conscripti, *Padri coscritti* - pactum conventum, *patto convenuto* - ponendum curavit, *fece porre* - pecunia constituta, *danaro assegnato* - patronus coloniae, *patrono della colonia* - praefectus castrorum, *prefetto degli accampamenti*
P. Con. - pactis conventum, *convenuto*.
P. D. - publice dedit, *diede pubblicamente*.
P. E. - positus est, *è posto*.
P. F. Publii filius, *figlio di Publio* - publice fecit, *fece pubblicamente* - pius felix, *pio felice*.
P. Fm. paterfamilias, *padre di famiglia*.
P. H. - positus hic, *quì posto*.
P. I. R. - populus jure rogavit, *il popolo così volle*.
P. L. - Publii libertus, *liberto di Publio* Publius libertus, *Publio liberto*.
P. M. Pontifex maximus, *Pontefice massimo* - plus, minus, *più, meno*.
P. P. - pater patriae, *padre della patria* - pater patratus, *padre patrato*.
P. P. P. - primus pater patriae, *primo padre della patria* - pater patriae proconsul, *padre della patria proconsole*.
P. P. P. B. M. - pietatis plenus posuit benemerenti, *pien di pietà pose al benemerente*.
P. Q. - postquam, *dopo che*.
P. R. - populus romanus, *popolo romano*.
P. S. - posuit sibi, *pose a sè*.
P. S. Et. S. - posuit sibi et suis, *pose a sè e a' suoi*.
P. S. F. publice sibi fecit, *pubblicamente fece a sè*.
P. S. E. C. - publicae saluti faciundum curavit, *fece fare a pubblica salute* - publico sumptu faciundum curavit, *fece fare a pubbliche spese*.
P. V. D. - pro voto dedit, *diede in voto*.
P. V. E. - populo visum est, *piacque al popolo*.
Pachyn-um, i; n. e Pachyn-us, i; m. e f. (*Capo Passero*, prom. in Sic.).
Pachyn-us (Port-us), *Porto Pachino* (*Porto Longobardo* in Sic.).
Pactōl-us, i; m., fi. in Lidia.
Pacuvi-us, i; m., *Pacuvio*, poeta latino.
Padan-us, *del Po*.
Padu-a, ae; f., *Pàdova*, c. d'It. V. Patavium.
Pad-us, i; m., *Po*, fi. d'It.
Padus-a, ae; f., *Padusa* (*il Po d'Argenta*).
Paean, is; m., *cognome d'Apollo* - *canto in onore di Apollo*.
Paeanti-us, *di Peante*.
Paeon, is; m., *Peone*, medico greco.

Paeoni-a, ae; f., pr. in Macedonia - *Emàzia.*
Paeoni-us, *di Peonia - del medico Peone.*
Paest-um, i; n., *Pesti*, c. del Nap.
Pagăs-a ae *e* Pegas-ae, arum; pl. f., *Pagasa* (*Vollu* o *Volo*, c. nel Janiah).
Pal. - palmatus, *palmato.*
Palaemon, is; m. V. Portumnus - *Palemone.*
Palestin-a, ae; f., *Palestina*, pr. d'As.
Palamed-es, is; m., *Palamede*, pers-st.
Palatin-us, *del monte Palatino* - Palatin-i popul-i, *gli Aborigeni.*
Palatin-um, i; n., *il monte Palatino*, uno de'sette colli di Roma.
Pal-es, is; f., *Pale*, Dea de'pastori, dei pascoli, de'bestiami.
Palestin-a, *ecc.* V. Palaestina, *ecc.*
Palili-a, um *e* orum; pl. n., *le Palilie*, feste in onor di Pale.
Palladi-um, i; n., simulacro di Pallade.
Palladi-us, *di Pàllade, pallàdico.*
Pallanthē-um, i; n., *Pallanteo*, cast. sul mo. Palatino a'tempi di Roma ant.
Pall-as, ădis; f., *Pàllade*. V. Minerva.
Palla-s, ntis; m., *Pallante*, pers-f.
Pallen-e, es; f. (*Patalene* o *Paillour*, penis. in Macedonia).
Palmari-a, ae; f. (*Palmajola*, nel mar di Tosc.).
Palmyr-a, ae; f., c. dist. in Soria.
Palu-s, dis; f., *Palos*, c. di Sp. - *Palude*, c. della Turch. in As. - Moeōt-is, *palude Meotide* (*mar di Zabache*) - Maraeotis, V.
Pamis-us, i; m., *Pamiso*, fi. della Gr.
Pamphyli-a, ae; f., *Panfilia*, pr. dell'As. min.
Pamphyli-us, *di Panfilia.*
Pamphĭl-us, i; m., *Pánfilo.*
Pan, os; m., *Pane*, Dio de'pastori.
Panaetolĭc-us, *di tutta l'Etolia.*
Panaetoli-um, i; n., *concilio di tutta l'Etolia* - *Panetolio*, mo. alto dell'Etolia.
Panathenae-a, orum; pl. n., *Panatenee*, feste in onore di Pallade.
Panchae-us, *panciàco, di Pancaja.*
Panchai-a, ae; f., *Pancaja*, pr. dell'As.
Pancrati-us, i; m., *Pancrazio.*
Pandatari-a, ae; f. (*Ventotiene*, is. del Med.)
Pandion, is; m., *Pandione*, re d'Atene.
Pandor-a, ae; f., *Pandora*, donna fav.
Pandosi-a, ae; f., c. in Epiro - ne'Bruzzj
Pangae-a, orum; pl. n., } *monte Pangeo* -
Pangae-us, i; m., } *Malacca* in Ro.
Pannoni-a, ae; f., p. d'Eur, (*Ungheria*).
Pannonĭc-us *e* Pannoni-us, (*Ungherese*).
Panŏp-e, es; f., *Panope*, b. nella Fòcide.
Panormitan-us, *palermitano.*
Panorm-us, i; f. *e* Panorm-um, i; n., (*Palermo*, cap. della Sic.).
Pantagi-as o Pantagi-es, ae; m., *Pantagia* (*fiume di S. Paolo*, in Sic.).
Pantaleon, is; m., *Pantaleone.*
Panthē-on *e* Panthē-um, i; n., *Panteon* (*s. Maria Rotonda*), tempio in Roma.
Panthesilē-a, V. Penthesilea.
Paphlagŏn-es, um; pl. n., *Paflagoni*, pop.
Paphlagoni-a, ae; f., *Paflagonia*, pr. dell'As. min.
Paph-os, i; f., *Pafo*, c. (*Baffa*, b. nell'is. di Cipro).
Par - parentum, *dei parenti.*
Paraetoni-um, i; n., *Paretonio* (*al Baretoun*, c. d'Af.).
Parc-a, ae; f., *Parca*, pers-f.
Pari-ae, arum; pl. f., *le Parche*, pers-f.
Pari-s, dis; m., *Paride*, trojano.
Par-is, ĭdis; m., *Paris.*
Parisi-i, orum; pl. m., *Parigi*, capit. della Franc. - *Parisj*, pop. ant.
Parm-a, ae; f., *Parma*, c. in Lomb.
Parman-us *e* Parmens-is, e, *parmigiano*, *di Parma*, *parmense.*
Parnas-us *e* Parnass-us, i; m., *Parnasso*, *Parnaso* (*Licaura*, mo. nella Focide sagro ad Apollo e alle Muse.).
Paropamis-us o Parapamīs-us, i; m., *Paropamiso* (parte del monte Tauro nell'India).
Par-os, i; f., *Paros*, is. nell'Arcip.
Parrhasi-a, ae; f., c. in Arcadia - *Arcadia.*
Partheni-us, i; m., *Partenio*, fi. e monte.
Parthenŏp-e, es; f., *Partenope*, sirena - *Partenope* (*Napoli*, c. d'It.).
Parth-i, orum; pl. m., *Parti*, pop. dell'Asia.
Parthi-a, ae; f. (*l'Jrak-Agemi* e *il Chorasan occid.* in Persia).
Partĭc-us, *dei Parti*,
Parthien-e, es; f., Parthia.
Parthin-i, orum; pl. m., pop. d'As.
Pasch-a, ae; f., *Pasqua.*
Paschal-is, is; m., *Pasquale.*
Pasiphă-e, es; f., *Pasife*, pers-f.
Pasithē-a, ae; f. una delle tre Grazie.
Pastor, is; m., *Pastore.*
Pat. *o* Patr. - Patritius, *Patrizio.*
Patăr-a, ae; f., *Paterrà* c. nell'As. min.).
Patarae-us, *di Pàtara.*
Patavin-us, *padovano*, *di Padova.*
Patavi-um, i; n., *Pàdova*, c. d'It.
Pathm-os, i; f., *Pathmos*, is. nell'Arcip.
Patien-s, tis; m., *Paziente.*
Patienti-a, ae; f., *Pazienza.*

Patr-ae, arum; pl. f., *Patre* (*Patrasso*, c. in Morea).
Patriti-a, ae; f., *Patrizia*.
Patriti-us, i; m., *Patrizio*.
Paul-a, ae; f., *Paola*.
Paulīn-a. ae; f., *Paolina*.
Paulin-us, i; m., *Paolino*.
Paul-us, i; m., *Paolo*.
Pausi-as, ae; m., *Pausia*, pittore greco.
Pausilyp-um, i; n., *Posilippo*, promont. nel Nap.
Pblc. - public-us, *pubblico*.
Ped-um, i; n., *Pedo*, cast. in Rom.
Pegăs-us, i; m., *Pegaso*, cavallo fav.
Pelagŏn-es, um; pl. m., pop. ant.
Pelagoni-a, ae; f., pr. della Macedonia.
Palasg-i, orum; pl. m., *Pelásgi*, pop. ant. del Peloponneso - *Greci* (in generale).
Pelasgi-a, ae; f., *Pelasgia*, nome antico del Peloponneso - *Pelasgiotide*. pr. della Tessaglia - *Lesbo*, is. dell'Arcip.
Pelasg-us, *pelasgo - greco*.
Pelethroni-i, orum; pl. m., *Peletronj*, cioè *Lapiti*, pop. ant. in Tessaglia.
Pelīd-es, ae; m., figlio di Peleo - *Achille*.
Peligin-i, orum; pl. m., pop. ant. d'It.
Pelign-us, *dei Peligni*.
Peli-on o Peli-os, i; n., *Pelio* (*Monte di Zagora* o *Petras*, in Tessaglia).
Peli-us, *del monte Pelio*.
Pell-a, ae; f., *Pella* (*Jenizzar*, c. in Macedonia - c. in Palestina).
Pellae-us, *di Pella - macedònico - d'Alessandria d'Egitto - egiziano*.
Pelopīd-ae, arum; pl. m., *i Pelopidi*, discendenti di Pélope.
Pedopīd-as, ae; m., *Pelopida*, duce tebano
Peloponnens-is, e Peloponnesi-us, *del Peloponneso*.
Peloponnes-us, i; f., (*la Morea*, pen. di Grecia).
Pel-ops, ŏpis; m., *Pélope*, figlio di Tántalo
Pelor-us, i; m., *Peloro* (*Capo di Faro*, montorio in Sicilia).
Pelusi-um, i; n. (*Tineh*, c. in Eg.).
Pelusi-us, *pelusiaco, di Pelusio*.
Pena-es, ium; pl. m., *Penati*, Dei domest.
Penelŏp-e, es; f., *Penelope*, moglie di Ulisse.
Penē-us, i; m., *Salampria*, fi. in Tess.
Pennin-us, i; m., *Pennino*, Dio degli Alpini - *monte Pennino* (*il Gran San Bernardo*, una delle Alpi Pennine).
Pentapŏl-is, is; f., prov. d'As.
Pentelĭc-us, i; m., *Pentelico*, mo. in Attica.
Penthesilē-a, ae; f., reg. delle Amazzoni,
Peparēth-us, i; f., (*Seragnino*, is. dell'Arc.).

Pert - Pertinax, *Pertinace*.
Peregrin-a, ae; f., *Pellegrina*.
Peregrin-us, i; m., *Pellegrino*.
Perg-a, ae; f., (*Pergi*, c. in Panfilia),
Pergamenu-s, *di Pergamo*.
Pergamē-us, *trojano*, *di Pèrgamo* - Pergamē-a vat-es, *Cassandra*.
Pergăm-um, i; n., *Pergamo*, c. d'As.
Pergăm-us, i; f., e Pergăm-a, orum; pl. n., *Pèrgamo*, la fortezza di Troja - *Troja*.
Perg-us, i; m., } *Pergusa* (*Lago di Gordiana* in Sic.).
Pergus-a, ae; f., }
Periand-er, ri; m., *Periandro*, uno dei sette savj della Grecia.
Pericl-es, is; m., *Pericle*, oratore ateniese.
Perill-us, i; m., *Perillo*, fabbro ateniese.
Peripatetĭc-i, orum; pl. m., *peripatetici, aristotelici*, filosofi.
Permess-us, i; m., *Permesso*, fi. in Beozia consagrato alle Muse.
Perrhaeb-ī, orum; pl. m., pop. ant. d'As.
Perrhaeb-us, *dei Perrebi*.
Pers-a, ae; m., *persiano, della Persia*.
Persephŏn-e, es; f., *Persefone Proserpina - Morte*.
Persepŏl-is, is; f.; già metropoli della Pers.
Pers-es, ae o Perse-us, i; m., *Perse*, donde ebbero loro origine i Persiani.
Persi-a, ae o Persi-s, dis; f., *Persia*, p. d'Asia.
Persĭccus, *persiano, di Persia*.
Persi-s, dis; a., f. *persiana*.
Perusi-a, ae; f., *Perugia*, c. in It.
Perusin-us, *perugino, di Perugia*.
Pessīnu-s, ntis; f., *Possene*, c. d'As.
Petr-a, ae; f., cap. dell'Arabia Petrea.
Petrin-um, i; n. *Petrino* (*Rocca di monte Dragone*, cast. nel Nap.).
Petrocori-i o Petrogori-i, orum; pl. m., *Petrogorj*, pop. ant. della Gallia.
Petr-us; i; m., *Pietro*.
Peuceti-a, ae; f., (*Terra di Bari*, nel Nap.).
Peuceti-us, *della Peucezia*.
Peucin-i, orum; pl. m., pop. della Germ.
Phaeaci-a, ae; f., *Feacia* (*Corfù*, is. nel mar Ionio).
Phaea-x, cis; m., *di Feacia - ben nutrito, grasso, tangòccio*.
Phaesti-um, i; n., *Festo*, cast. distr. nell'is. di Creta - *Festo*, cast. in Maced.
Phaeton, tis; m., *Fetonte*, pers-f. - *il Sole*.
Phalări-s, dis; m., *Falaride*, tiranno.
Phalerē-us, *spettante al Falereo*.
Phalerē-us, port-us; m. } *Falereo*, uno dei
Phalĕr-a, orum; pl. n., } tre porti d'At.
Phalisc-i, *ecc.* V. Falisci, *ecc.*

Phaon, is; m., *Faone.*
Phari-us, *del faro - egiziano.*
Pharsali-a, ae; f., *Farsaglia*, pr. in Tess.
Pharsalĭc-us } *farsalico, di Farsaglia.*
Pharsali-us, }
Pharsāl-us, i; f., *Farsalo*, c. in Farsaglia.
Phar-us, i; f. *Faro*, cast. in Egitto.
Phasiăc-us, *di Faso*, c. in Colco.
Phas-is, is *o* ĭdis; f., *Faso*, c. in Colco,
Phas-is, is, *o* ĭdis; m., *Faso*, fi. in Colco.
Phenĕ-um, i; n., *Feneo*, cast., fi. e lago d'Arcadia.
Pher-ae, arum; pl. f., *Fere*. b. in Grecia.
Pherecyd-es, is; m., *Ferécide*, filosofo.
Phidi-as, ae; m., *Fidia*, scultore greco.
Phiditi-a., orum; pl. n., *Fidizie*, cene dei Lacedémoni.
Philadelph-us, i; m., *Filadelfo.*
Philemon, is; m., *Filemone.*
Philibert-us; i; m., *Filiberto.*
Philippens-is, e, *di Filippi.*
Philipp-i, orum; pl. m., *Filippi* o *Filibah*, c. in Maced.
Philippĭc-us, *di Filippo - di Filippi.*
Philippopŏl-is, is; f., *Filippopoli*, c. in Tracia - (*Ciudad real*, c. di Sp.- *Filippeville*, c. di Fr. - *Filippstadt*, c. di Svezia),
Philipp-us, i; m., *Filippo.*
Philo, nis; m., *Filone.*
Philoctet-a, *e* Philoctet-es, ae; m., *Filottete*, capitano greco.
Philomel-a, ae; f., *Filomela*, pers-f.- *usignuolo.*
Philotĕr-us, i; m., *Filòtero.*
Phlegethon, tis; m., *Flegetonte*, finto fi. dell'inferno avente l'onda ignita.
Phlegr-a, ae; f, *Flegre*, c. in Macedonia.
Phlegrae-i camp-i, orum; pl. m., *i Campi Flegrei* (*la Solfatara*, luogo nel Nap).
Phlegy-ae, arum; pl. m., *Flegj*, pop. Tessali.
Phlegy-as, ae; m., *Flegia*, pers-st.-f.
Phliasi-us, *di Fliunte*,
Phliu-s, ntis; f., *Fliunte* (*Rupela*, c. in Morea).
Phocae-a, ae; f., *Focea* (*Fokia* o *Foja vecchia*), già c. (b. nell'As. m.).
Phoc-as, ae; m., *Foca.*
Phocens-is, e; m., *della Fòcide - di Focéa.*
Phocĕ-us, *della Fòcide.*
Phoci-s, dis; f., *Fòcide*, pr. della Grecia.
Phoeb-e, es; f., *sorella di Febo, Diana.*
Phoebei-us, } *febéo, di Febo* o sia *d'Apollo.*
Phoebē-us, }
Phoebigĕn-a, ae; m., *figliuolo di Febo.*
Phoeb-us, i; m., *Febo, Apollo, il Sole.*

Phoenic-e, es *o* Phenici-a, ae; f., *Fenicia*, pr. dell'As. - *Fenicia* o *Ios* (*Nio*, is. nell'Arcip. - *Fenicia* o *Ténedo*, altra is. nell'Arcip).
Phoenĭc-es, um; pl. m., *Fenicj*, pop. dell'Asia.
Phoenici-us, *fenicio.*
Phoeni-x, cis; m., *Fenice*, pers. - *Fenice*, fi. in Tessaglia.
Pholo-e, es; f., *Foloe* (*Xiria*, mo. in Arcadia - mo. in Tessaglia).
Photi-us, i; m., *Fozio.*
Phrix-us, i; m., *Frisso*, pers-f.
Phryg-es, um; pl. m., *Frigj*, pop. di Frigia.
Phrygi-a, ae; f., *Frigia*, pr, dell'As. m.
Phrygi-us, *frigio - trojano.*
Phry-x, gis; m. *e* f. *frigio, di Frigia.*
Phthi-a, ae; f., *Ptia*, c. nella Ptiotide.
Phthiot-ae, arum; pl. m., *Ptiòti, quei di Ptia.*
Phtiotic-us *e* Phthi-us, *di Ptia.*
Phthiōt-is, ĭdis; f., *Ptiotide*. pr. di Gr.
Phylăc-e, es; f., *Filaca*, c. in Tessaglia.
Phylli-s, dis; f., *Filli*, pers-f.
Picen-s, tis, V. picentinus.
Picentĭn-us, *picentino - il Piceno.*
Picen-um, i; n., *Piceno*, pr, d'It.
Picen-us, *piceno.*
Pictavi-a, ae; f. (*il Poitu*, pr. di Fr.).
Pictavi-um, i; n. (*Poitiers*, c. di Fr.).
Pict-i, orum; pl. m., *Pitti*, pop. antichi della Scandinavia.
Pictŏn-es, pictonĭcus, V. pictavi, pictavicus.
Pientiss. - pientissimus, *piissimo.*
Pieri-a, ae; f., pr. di Maced.- pr. di Siria.
Pierĭd-es, um; pl. f., *Pieridi*, figlie di Piero - *Pieridi*, le stesse Muse.
Pieri-us, *pierio*, cioè *della Pieria* o *del monte Pierio* o *delle Pieridi* o *delle Muse* - di-es pieri-i, *giorni occupati nello studio delle lettere.*
Pier-us, i; m., *Piero*, padre delle Pieridi - *Pierio*. mo. sacro alle Muse.
Pieta-s, tis; f., *Pietà*, Dea presso i Romani - Pieta-s Juli-a (*Pola*, c. nell'Istria).
Pimpl-a, ae; f., *Pimpla*, mo. in Macedonia sacro alle Muse.
Pimplē-us, *di Pimpla - delle Muse.*
Pindarĭc-us. *pindarico, di Pindaro.*
Pindăr-us, i; m., *Pindaro*, poeta greco.
Pind-us, i; m., *Pindo*, catena di monti in Tessaglia.
Pirae-us *o* Piraeē-us, i; m., *e* Pirae-um, i; n., *il Pireo*, uno dei tre porti d'At.
Piren-e, es; f. *Pirene*, pers-f.
Pirithŏ-us, i; m., *Piritoo*, pers-f.

Pis-a, V. Olympia.
Pis-ae, arum; pl. f., *Pisa*, c. in Tosc.
Pisan-i, orum; pl. m., *Pisani*, [illegible] *di Pisa*.
Pisaurens-is, e, *pesarese*, *di Pesaro*.
Pisaur-um, i; n., *Pésaro*, c. in Rom.
Pisidi-a, ae; f., *Pisidia*, pr. dell'As. m.
Pison-es, um; pl. m., *i Pisoni*, fam. rom.
Pisonian-us, *de' Pisoni*.
Pistori-um, i; n., *Pistoja*, c. in Tosc.
Pityus ae, arum; pl. f., *Pitiuse* o sia *Isole de' pini*, cioè *Ivica* e *Formentera*, nel Med.
Pittăc-us, i; m., *Pittaco*, uno de' sette Savj della Grecia.
Placenti-a, ae; f., *Piacenza*, c. in Lomb. - *Placencia*, nome di due c. in Ispagna.
Placentin-us, *piacentino*.
Planari-a, ae; f., *Panaria* (*Pianosa*, is. nel mare di Tosc.).
Platae-ae, arum; pl. f., *Platea* (*Anatoria*, c, Greca).
Plataeens-is, e. *di Platea*.
Plato *o* Plato-n, nis; m, *Platone*, filos.
Platonĭc-us, *platonico*, *di Platone*.
Plautin-us, *plautino*, *di Plauto*.
Plaut-us, i; m., *M. Accio Plauto*, poeta comico latino.
Ple. *o* Pl. - plebis, *della plebe*.
Plebs. Vrb.-plebs urbana, *plebe urbana*.
Plejăd-es, um; pl. f., *Plejadi*, pers-f.
Plemmyri-um, i; n.. *Plemmirio* (*Massa Olivieri*, promontorio in Sic.).
Pleuron, is; f. (*Bozichistran*, cast. in Gr.).
Plini-us, i; m., *Plinio*, nome romano.
Pluto *o* Pluto-n, nis; m., *Plutone*, Dio dell' inferno.
Plutoni-us, *di Plutone*.
Plut-us, i; m., *Pluto* o *Dite*, Dio delle ricchezze e dell'Averno.
Po. Ro. - populi romani, *del popolo romano*.
Poecĭl-e; is; f.. *Pecile*, portico in Atene.
Poen-i, orum; pl. m., *Cartaginesi*.
Poennin-ae alp-es, V alpes.
Poen-us, *cartaginese*, *di Cartàgine*.
Pol-a, ae; f., *Pola*, c. d' Istria.
Polatĭc-us, *di Pola*.
Polenti-a *o* Pollenti-a, ae; f., *Pollenzo*, nella Liguria - *Pollenzo*, b in Piem
Pollio, nis; m., *Asinio Pollione*, oratore celebre romano, amico d'Augusto.
Pollu-x, cis; m., *Polluce*, fratello di Cástore, pers-f.
Pol us, i; m., *Polo*, *Cielo*.
Polyhymni-a, ae; f., *Polimnia*, Musa.
Polymnest-or, ŏris; m., *Polinnestore*, re.
Polynic-es. is; m., *Polinice*, pers-st.

Polyphem-us, i; m., *Polifemo*, ciclope.
Polyxēn-a, ae; f., *Polissena*, fig. di Priamo.
Pomon-a, ae; f. *Pomona*, Dea degli orti.
Pompejan-um, i; n., *Pompejano*, villa.
Pompejan-us, *pompejano*, *proprio di Pompeo o suo partigiano*.
Pompej-i, orum; pl. m., *i Pompei*, fam. rom. - *Pompeja*, c nel Nap.
Pompejopŏl-is, is; f (*Palesoli*, c. in Asia).
Pompej-us, i; m, *Pompeo*.
Pompelon-a, ae; f., *Pamplona*, c. di Sp.
Pon. *o* Pom. - Pompeius, *Pompeo*.
Pont. Max - pontifex maximus, *pontefice massimo* - pontifici massimo, *al pontefice massimo*.
Pontian-us, i; m., *Ponziano*.
Pontĭc-us, *pontico*, *del Ponto* - Pontic-um mare, V. Mare nell' indice dei nomi proprj nella parte I.
Pontif. - pontifici, *al pontefice*.
Pontin-a palu-s, dis; f., *paludi Pontine*, in Rom.
Ponti-us, i; m., *Ponzio*.
Pont-us, i; m., *Ponto* o *Mar Eusino* (*Mar Nero* - *Ponto*, pr. dell'As. min).
Pop. - populus, *popolo* - Popilius, *Popilio*.
Poplicŏl-a *o* Poplicul-a, ae; m., *Poplicola*, *Publicola*, cognome romano.
Poppae-a, ae; f., *Poppea*, moglie di Nerone.
Porphyri-us, i; m., *Porfirio*.
Porsen-a, } ae; m., *Porsenna*, re dei
Porsenn-a, } Chiusini in Etruria.
Port-us, us; m., *Porto*, *Oporto*, c. in Port. - Ferrat-us, *Portoferrajo*, nell' is. d' Elba - Herculis, *Port' Ercole*, c. in Tosc. - *Monaco*, c. nel Genov. - *le Formicole*, porto in Calab. - Lunae, *il Golfo della Spezia*, nel Genov.
Posidonī-a, ae; f., c rovinata nel Nap.
Posoni-um, i; n. (*Presborgo*, c. dell'Ung).
Pot. - potestas, *podestà* - potestate, *con podestà*.
Potni-ae, arum; pl. f.. *Potnia*, cast.
PP. C. *o* P. C. - Patres conscripti, *Padri coscritti*.
Pr. C. - praetor constitutus, *costituito pretore*.
Pr. K. - pridie calendas, *il dì innanzi alle calende*.
Pr. S. - praetoris sententia, *per sentenza del pretore*.
Praenest-e, is; n. (*Palestrina*, c. in Rom.).
Praxed-es, is; f., *Prassede*.
Praxitēl-es, is; m., *Prassitele*, scultore.
Precian-i, orum; pl. m., *Precinesi*, pop. antichi.

Pri Id. Dec. - pridie idus decembris, *il dì innanzi agli idi di dicembre.*
Pri. N. - pridie nonas, *il dì innanzi alle none.*
Priamei-us, *di Priamo.*
Priăm-us, i; m., *Priamo,* re di Troja.
Priāp-us, i; m. (*Lapsio*, c. in As. - Dio).
Privern-um, i; n. (*Piperno*, c. in Rom.).
Proc. *o* Procos. - proconsul, *proconsole.*
Proc-as *o* Proc-a, ae; m; *Proca,* re alb.
Prochyt-a, ae *e* Prochyt-e, es; f. (*Pròcida,* is nel golfo di Nap.).
Proconnēs-us, i; f. (*Marmara,* is).
Procoss. - proconsules, *proconsoli.*
Procrust-es, is; m., *Procuste,* ladrone.
Progn-e, es; f., *Progne - róndine.*
Promethĕ-us, i *e* eos; m., *Prométeo*, pers-f.
Properti us, i; m, *Sesto Aurelio Properzio,* poeta latino.
Proponti-s, dis *e* dos; f., *la Propontide (mar di Marmara)*
Proserpīn-a, ae; f., sposa di Plutone.
Prosper, i; m., *Prospero.*
Protagŏr-as, ae; m., *Protagora,* filosofo.
Protĕ-us, i; m., *Proteo,* Dio marino.
Protogĕn-es, is; m., *Protògene,* pittor gr.
Prov. - provincia, *provincia.*
Provinci-a, ae; f., *la Provenza,* pr. di Fr.
Prr. - praetores, *pretori.*
Prs. P. - praeses provinciae, *governator della provincia.*
Prss. - praesides, *presidi.*
Prudenti-us, i; m., *Prudenzio.*
Prus-a, ae; f., *Prusa,* cap. della Bitinia.
Prusi-as, ae; m., *Prusia,* re di Bitinia.
Ps. - plebiscitum, *plebìscito.*
Psophi-s, dis; f., *Psofi* (*Dimitzana,* già città, ora villaggio in Morea).
Psych-e, es; f., *Psiche,* figlia d'Apollo.
Ptolemae-us, i; m., *Tolommeo,* nome di parecchi re d'Egitto.
Ptolemāi-s, dis; f., *Tolommaide*, c nella Nubia - *Tolommetta,* c. in Barbaria - *Tolommaide,* c. in Eg. - *figlia di Tolommeo - Tolemmaide* (*s. Gio. d'Acri,* c. in Palest.).
Pvg. - privilegium, *privilegio.*
Punican-us, / Punĭc-us, } *cartaginese, punico.*
Pupini-a, ae; f., / Pupiniens-is ager, } *la Campagna Pupinia* presso Tivoli.
Puteolan-us, *di Pozzuolo* - Puteolan-us sin-us, *il golfo di Napoli.*
Puteol-i, orum; pl. m., *Pozzuolo*, c. nel Nap.
Pygmae-i, orum; pl. m, *pigmei, pimmei,* pop. in India, in Tracia e in Caria.
Pygmalion, is; m., *Pimmalione,* pers-st.
Pylăd-es, ae *o* is; m., *Pilade*, amico indissolubile d'Oreste.
Pyl-us, i; f. (*Navarino,* c. in Morea - c. in Gr.).
Pyrenae-us, i *o* Pyrenae-us mon-s, *monti Pirenei,* che dividono la Sp. dalla Fr.
Pyren-e, es; f., *Pirene,* pers-f.- *la Spagna.*
Pyrg-i, orum; pl. m. (*Severa,* cast. in Tosc.).
Pyrgotĕl-es, is; m., incisor di gemme.
Pyrrh-a, ae; f., *Pirra,* moglie di Deucalione - *Pirra,* nome di varie terre.
Pyrrhē-um, i; n., *Pirreo,* in Gr.
Pyrrho, nis; m., *Pirrone,* filos. greco.
Pyrrhoni i, orum; pl. m., *Pirronisti,* fil.
Pythagŏr-as, ae; m., *Pitagora,* filos.
Pythagorē-i, Pythagorĭc-i, orum; pl m., *Pitagorici,* filos. seguaci di Pitagora.
Pythi-a, ae; f., *Pizia,* sacerdotessa.
Pythi-a, orum; pl. n., *giuochi pizj* a onore d'Apollo delfico.
Pythĭc-us *e* Pythi-us, *d'Apollo.*
Pythi-us, i; m., *Pizio,* cogn. d'Apollo.
Pyth-o, us *e* Pythi-a, ae; f., *Delfo*, c. in Grecia.
Python, is; m. *e* f., *Pitone,* serpente.

Q

Q. - quirinalis, *quirinale* - quintus, *quinto* - Quintius *o* Quinctius, *Quinzio* - - quae, *la quale* - que, *e* - quartus, *quarto* - Quintilius, *Quintilio* - qua, *con cui* - qui, *chi* o *che* - quia, *perchè* - quingenta, *cinquecento.*
Q̄. - quingenta millia, *cinquecentomila.*
Q. A. *o* Q. A. M. - quemadmodum, *purchè.*
Q. Cas. - Quintus Cassius, *Quinto Cassio.*
Q. S. S. S. - quae supra scripta sunt, *le cose soprascritte.*
Q. V. A. *o* Ann. - quae *o* qui vixit annis, *che visse anni.*
Qms - quaesumus, *domandiamo.*
Qs. - quis, *chi.*
Qt. - quintus, *quinto.*
Qv. - quartus, *quarto.*
Quad-i, orum; pl. m., pop. ant. in Germ.
Querquetulan-us mon-s, *il monte Celio,* uno de' sette colli di Roma.
Qvaes. - quaestor, *questore.*
Qvess. *o* qvaess. - quaestores, *questori.*
Quinctilian-us, i; m., *Quintilliano.*
Quinctill-a, ae; f., *Quintilla,*
Quinctin-us, i; m., *Quintino.*

Quincti-us, i; m., *Quinzio.*
Quinct-us, i; m., *Quinto.*
Qvint. - Quintili-us, *Quintilio.*
Qvir. - quirites, *quiriti, cittadini.*
Quirinali-a, um; pl. n., *Quirinali*, feste in onore di Quirino, cioè Romolo.
Quirinal-is, e, *quirinale, di Quirino*. Quirinal-is mon-s (*monte Cavallo* in Roma) - quirinal-is port-a (*porta Salara* in Roma),
Quirin-us, i; m., *Quirino*, cognome di Romolo datogli dopo morte.
Quirit-es, um *e* ium; pl. m., *Quiriti*, gli abitanti di Curi (*Vescovio*, in Rom) - *i Romani, i Quiriti.*

R

R. - Roma, *Roma* - romanus, *romano* - - rem, *cosa* - rex, *re* - regnum, *regno* - octuaginta, *ottanta* - retro, *addietro*
R̄. - octuaginta millia, *ottanta mila* - res o rem, *cosa.*
℟. responsum, *risposta* - respondit, *risponde* - res, *cosa* - rus, *campo* - rex, *re.*
R. C. - romana civitas, *la città di Roma* - romani cives, *i cittadini romani.*
R. D. D. - res dono data, *cosa data in dono.*
R. I. P. - requiescat in pace, *abbia pace*
R. P. - respublica, *repubblica* - romani principes, *principi romani.*
R. Pri. - res privata, *cosa privata.*
Rachel, is; f., *Rachele.*
Radegund-es, ae; f., *Radegonda.*
Raineri-us, i; m., *Ranièri.*
Ramnens-es *o* Ramn-es, ium; pl. m., *Rannesi*, tribù equestre rom. - *l'ordine equestre.*
Raphael, is; m., *Raffaele, Raffaello.*
Raurăc-i *o* Rauriăc-i, orum; pl. m., *i Rauraci*, pop. antichi della Svizzera,
Ravenn-a, ae; f., *Ravenna*, c. di Rom.
Rc. *o* ℟ C. - Rescriptum, *rescritto.*
Reāt-e, is; n. (*Rieti*, c. nella Rom.).
Reatin-us, *rietino, di Rieti.*
Reg. *o* Rg. - regio, *regione.*
Regiens-es, ium; pl. m., *Reggiani, di Reggio.*
Regill-ae, arum; pl. f. *e* Regill-um, i; n., *Regillo*, nome d'una c. Sabina.
Regillian-us, *di Regillo.*
Regill-us lac-us, *lago Regillo (di S. Prassede* o *di Castiglione* in Rom).
Regi-um *o* Regi-um Lepidi; n, *Reggio*, c. in Lomb. - Regi-um Julii, *Reggio*, c. nel Nap.
Regŭl-us i; m., *Règolo.*
Rei. M.- rei militaris, *dell' azienda militare.*
Rei. P. - reipublicae, *della repubblica.*
Resp. - respublica, *repubblica.*
Rg. D. - regis domus, *casa del re.*
Rg. Ts. - regium thesaurum, *tesoro regio.*
Rhadamauth-es, is; } m., *Radamanto*.
Rhadamanth-us, i; } pers-f.
Rhaet-i, orum; pl. m., *Reti*, pop. della Rezia.
Rhaeti-a, ae; f., *Rezia*, regione d'Eur.
Rhaetĭc-us, *retico, della Rezia.*
Rhamnu-s, ntis; f., *Rannunte*, vill. in Gr. - *Rannunte*, cast. e porto in Candia.
Rhe-a, ae; f., *Rea*, cogn. della Dea Cibele.
Rhe-a Silvi-a, *Rea Silvia*, madre di Romolo.
Rhedon-es *o* Redon-es, um; pl. m, *Redoni*, pop. antichi della Brettagna.
Rhegin-us, *reggiano, di Reggio di Calabria.*
Rhegi-um, i *o* Rhegi-um Juli-um, *Reggio di Calabria*, c. nel Nap.
Rhem-i *e* Rem-i, orum; pl. m., *i Remi*, pop. ant. della Gallia che abitano l'attual paese di Reims - *Reims*, c. di Fr.
Rhenan-us, *del Reno, renano.*
Rhen-i, orum; pl. m., *i Renani*, pop. abitanti lungo il fi. Reno in Germ.
Rhen-us, i; m., *Reno*, fi. in Germ. - parv-us Rhen-us, *Reno*, fi. nel Bolog.
Rhiphae-us *e* Riphae-us, *dei monti Rifei.*
Rhodān-us, i; m., *Rodano*, fi. in Fr.
Rhodi-a, ae; f., *Rodia*, ninfa marina.
Rhodiāe-us *e* Rhodi-us, } *di Rodi.*
Rhodiens-is, e, }
Rhodigi-um, i; n., *Rovìgo*, c. d'It.
Rhodŏp-e, es; f., *Ròdope (Monte Argentaro*, in Rom.) - *Ròdope*, pers.
Rhodopei-us, *del monte Ròdope* - rhodopei-a regn-a, *la Tracia* - rhodopei-us vat-es, *Orfeo.*
Rhodunti-a, ae; f. *Rodonzia*, cast. in Gr.
Rhod-us, i; f., *Rodi.*, is. d'As
Rhoetei-us, Rhoetē-us. *del prom. reteo* - *trojano - romano.*
Rhoetē-um, i; n., *Reteo* (*Pefkiam*, promontorio e c. nella Troade).
Rhuthen-i, orum; pl m., pop. galli.
Richard-us, i; m., *Riccardo.*
Rms. - romanus, *Romano.*
Ro. - romani, *romani.*
Roch-us, i; m., *Rocco.*
Rodulph-us, i; m., *Rodolfo.*
Rogeri-us, i; m., *Ruggiero*
Rom. - Romam, *Roma.*
Rom-a, ae; f., *Roma*, capitale d'It. - *Rom.* o *Roem*, is di Danim.

Romaniens-is, e, (nome che i Romani antichi davano a chi nato altrove era però abitante in Roma).
Roman-us, *romano*.
Romili-a e Romuli-a trib-us, *la Tribù Romilia*, prima fra le camperecce rom.
Romule-a, ae; f., (*Bisaccia*, c. nel Nap.).
Romulĕ-us, *di Ròmolo* - *di Roma*.
Romulid-ae, arum: pl. m., *i Romani*.
Romŭl-us, i; m., *Romolo*, primo re rom.
R. S. - Responsio, *Risposta*.
Rt. - refert, *riferisce*.
Rub-i, orum: pl. m., *Ruvo*, c. nel Nap.
Rubĭco, o Rubĭco-n, nis; m., *Rubicone*, fi. in Rom.
Rubr-um mar-e, *mar Rosso*.
Ruful-i, V. Rutuli.
Rugi-i, orum; pl. m., *Rugj*, pop. antichi della Germ.
Rutŭl-i, orum; pl. m., pop. antichi del Lazio.

S

S - salutem, *salute* - suus. *suo* - sibi, *a sè* - sextus, *Sesto* - silentium, *silenzio* - sacrum, *sacro* - sacellum, *tempietto* o *sacello* - semis, *semi*, *mezzo* - sepulchrum, *sepolcro* - scilicet, *cioè*, senatus, *senato* - stabat, *stava* - sic, *così* - sunt, *sono* - sub, *sotto* - septuaginta, *settanta*.
S. C. - senatus consultum, *senatoconsulto*.
S. C. Fac. E. - Senatus consultum factum est, fu, *fatto senatoconsulto*.
S. D. - sententiam dicit o dedit o dixit, *sentenzia* o *sentenziò* - senatus dixit, *disse il senato* - salutem dicit, *saluta*.
S. N. L. - socii nominis latini, *soci del nome latino*.
S. O. - sine occasione, *senza occasione*.
S. P. - sine pecunia, *senza danaro* - sua pecunia, *del suo*.
S. P. D. - salutem plurimam dicit, *augura salute*.
S. P. P. R. - senatus populusque romanus, *il senato ed il popolo romano*.
S. P. Q. S. C. P. S. - sibi, posterisque suis curavit pecunia sua, *del suo fece per sè e pei posteri suoi*.
S. S. - sententia senatus, *per sentenza del senato*.
S. T. - sine testibus, *senza testimonj*.
S. T. T. L - sit tibi terra levis, *non ti gravi la terra*.
S. T. V. B. E. E. Q. V. - si tu vales, bene est; ego quidem valeo, *se stai bene, ne godo, io pure sto bene*.
S. V. L. Q - sibi, uxori, liberisque, *a sè*, *alla moglie*, *ai figli*.
Sab-a, ae; f. *Zebid*, c. in As. - is d'Am.).
Sabae-i, orum; pl. m., *Sabei*, pop. d'As.
Sab-as, ae; f., *Saba*.
Sabati-a, ae; f., *Sabazia* (*Bracciano*, c. e pr. di Tosc. - c. dist. nel Genov.).
Sabati-a vad-a, orum; pl. m., *Vado*, cast. nel Genov.
Sabati-us, i; m., *Sabazio*.
Sabaudi-a, ae; f., *Savoja*, regione d'Eur.
Sabaud-us, *savojardo*, *di Savoja*.
Sabazi-a, orum; pl. n., *feste in onore di Bacco*.
Sabazi-us, n, *Sabazio*, cog. di Bacco.
Sabbatari-i, orum; pl m., *i Giudei*.
Sabell-i, orum; pl. m., pop. dell'antico Sannio.
Sabellĭc-us, Sabell-us, *sabellico*.
Sabin-i, orum; pl. m., *Sabini*, pop. in It.
Sabini-a, Sabin-a, ae; f., *Sabina*, pr. d'It.
Sabin-us, *sabino*, *della Sabina*.
Sab-is, is, m. (*Sambra*, fi. ne' Paesi B.).
Sac-ae, arum; pl. m., pop. della Scizia.
Sacell-um Sybyllae, *la Grotta della Sibilla*, spelonca nel Nap.
Sac-er coll-is, o mon-s, *monte Sagro* in Rom.
Sacerdo-s, tis; m., *Sacerdote*.
Sacr. - sacrum, *sacro*.
Sagr-a, ae; m., (*Alaro*, fi. nel Nap).
Saguntin-us. *di Sagunto*.
Sagunt-um, i; n, / Sagunt-us, i; f., } *Sagunto*, c. ant. della Sp.
Salamini-us, *di Salamina*.
Salam-is, inis o Salamin-a, ae; f., *Salamina* (*Colouri*, is. di Gr.).
Salapi-a, ae; f. (*Salpe*, c. nel Nap.).
Salapin-us, *di Salapia*.
Salari-a port-a, *porta Salara*, a Roma.
Salentin um promontori-um (*Capo di Santa Maria di Leuca*, nel Nap.).
Salern-um, i; n., *Salerno*, c. nel Nap.
Sali-i, orum; pl. m., *i Salj*, sacerdoti di Marte presso i Rom.
Sallusti-us, V, Salustius.
Salmonĕ-us, i; m., *Salmóne*, pers-f.
Salodi-um, i; n., *Salò*, b. nel Bresciano.
Salŏmon, is; m., *Salomone*, re.
Salon-a, ae; f., / Salon-ae, arum; pl. f., } *Salona*, già c., ora b. in Dalm.
Salu-s, tis; f., *Salute*, Dea presso i Rom.
Salusti-us, i; m., *Crispo Sallustio*, stor. lat.
Salutar-is, is; m., *Salutare*.
Salvator, is; m., *Salvatore*.
Samari-a, ae; f., pr. e c. di Palestina.
Samarobriv-a, ae; f. (*Amiens*, c. in Fr.).

Sam-e, es; f., is, nell'Ionio.
Sami-us, *samio, dell' is. di Samo.*
Samn-is, ītis *e* Samnit-es, ium *e* um; pl. m., *Sanniti, que' del Sannio.*
Samnitĭc-us, *sannitico, del Sannio.*
Samni-um, i; n., *Sannio* (*l'Abruzzo citeriore*, pr. del Nap.).
Sam-os, i *o* Sam-e, es; f., V. Samothrace.
Samosăt-a, orum; pl. n., *Scempsar*, c. d' As.
Samothrāc-e, es *e* Samothraci-a, ae; f. *e* Samos Threici-a. *Samotracia* (*Samàndrachi*, is, nell'Arcip.).
Samothrac-es, um; pl. m., *Samotraci*, pop.
Sampson, is; m., *Sansone.*
Samuel, is; m., *Samuelo, Samuello.*
Sam-us, i; f., *Samos, is.* nell'Arcip.
Sanctin-us, i; m., *Santino.*
Sancti-us, i; m., *Sanzio.*
Santōn-es, um; pl. m., *i Santóni,* pop. antichi di Fr.
Santonĭc-us, *dei Santóni.*
Santon-um Mediolan-um, i; n. (*Xaintes* o *Saintes,* c. di Francia).
Sapae-i, orum; pl. m., *Sapei*, pop. d'As.
Sapphĭc-us, *saffico, di Saffo.*
Sapph-o, us; f., *Saffo,* poetessa greca.
Saracen-i, orum; pl. m., pop. d'As. dell'Arabia Felice.
Sardanapal-us, i; m., re degli Assirj.
Sard-i, orum; pl. m., pop. di Sardegna.
Sardini-a, ae; f., *Sardegna*, is. nel Mediterraneo.
Sardinian-us, Sardiniens-is, e, } *sardo, di Sardegna.*
Sard-is, is; f., *e* Sard-es, ium; pl. f., *Sardi*, reggia di Creso (vill. *Sart.* nell'As. m.).
Sardō-us, Sard-us, *sardo, di Sardegna.*
Sarept-a, ae; f., *Sarepta*, c. di Fenicia.
Sarmăt-ae, arum; pl. m., *i Sarmati*, pop.
Sarmati-a, ae; f., *Sarmazia,* p. d' Eur *e* d'As.
Sarmatĭc-us, *de' Sàrmati, della Sarmazia.*
Sarr-a *e* Sar-a, *lo stesso che* Tyros, V.
Sarran-us, *tirio, di Tiro, cartaginese, pùnico.*
Sarrast-es, ium; pl. m., pop. nel Nap.
Sat. - satis, *abbastanza.*
Satur, - saturnalia, *saturnali.*
Satric-um, i; n., c. distr. nel Lazio.
Satūrae pal-us, dis; f., *le paludi Pontìne* in Rom.
Saturnali-a, um *e* orum; pl. n., *saturnali,* feste in onore di Saturno.
Saturnal-is, e, *di Saturno.*
Saturni-a, ae; f, *Giunone*, figlia di Saturno - *Lazio - Italia - Saturnia,* c. - castello.
Saturnin-i, orum; pl. m., pop. antichi di Tosc.
Saturnin-us, i; m., *Saturnino*, cogn. rom.
Saturni-us, *di Saturno - latino - romano* - Saturni-us mon-s, *il Campidoglio.*
Saturn-us, i; m., *Saturno*, padre degli Dei.
Satyr-i, orum; pl. m., *satiri*, seguaci di Bacco.
Satyrĭc-us, *dei Satiri.*
Satyrisc-us, i; m., *satirello, piccolo sàtiro.*
Satyr-us, i; m., *Sàtiro*, pers.
Saul, is, m., *Saul* e *Saulle.*
Sauromăt-ae, V. Sarmatae.
Saxōn-es, um; pl. m., *Sàssoni, que' della Sassonia.*
Saxoni-a, ae; f., *Sassonia*, regno di Ger.
Sc. Mm. - sanctae memoriae, *alla santa memoria.*
Scevŏl-a, ae; m., nome proprio rom.
Scal-ae gemoni-ae, V. gemoniae.
Scald-is, is; f. *e* Scaldi-um, i; n., *la Schelda,* fi. ne'Paesi Bassi.
Scamand-er, ri; m., fi. dell'As. min.
Scandi-a, ae; f., *Scania,* pr. della Sv.
Scandinavi-a, ae; f., regione d'Eur. (la Svezia, la Norvegia e la Danimarca).
Scholastĭc-a, ae; f., *Scolastica.*
Sci. - Scipio, *Scipione.*
Scipiăd-ae, arum; pl. m., *gli Scipioni.*
Scipio, nis; m., *Scipione*, cogn. rom.
Scipion-es, um; pl. m., *Scipioni*, famiglia rom. insigne.
Scodr-a, ae; f., *Scutari*, cap. dell'Alb.
Scop-as, ae; f., *Scopa,* statuario greco.
Scoti-a, ae; f., *Scozia,* regno d'Eur.
Scultenn-a, ae; m., (*il Pánaro*, fi. in Lomb).
Scyll-a, ae; f., *Scilla,* Dea marina - pers-f, scoglio nel mar di Sic.
Scyllacē-um, i; n., *Squillaciu,* c. nel Nap.
Scyr-us, i; f., *Sciro,* is. nell'Arcip.
Scyth-ae, arum; pl. m., *Sciti* (*Tàrtari*) - a. *degli Sciti, dei Tàrtari.*
Scyth-es, ae; m., *Scita* (*Tàrtaro*).
Scyti-a, ae; f., *Scizia*, p. eur. ed as.
Scythĭc-us, *di Scizia* - Scythic-us mon-s, *il Càucaso.*
SD. - supradictus, *sopraddetto.*
Sebast-e, es; f. (*Sivas*, c. in Palest.).
Sebēth-us, i; m. (*il Fornello*, fi. nel Nap.).
Sebin-us *o* Sevin-us, i; m., *lago Sebino,* (*lago d'Iseo* nel Bresciano).
Sebusian-i, orum; pl. m., *Sebusiani,* pop. ant. della Gallia.

Sebusi-um, i; n. (*Weissemburg*, c. in Germ.).
Secund-a, ae; f., *Seconda*.
Secund-us, i; m., *Secondo*.
Secusian-i, V. Segusiani.
Sedetan-i o Sedentan-i; orum; pl. m., *Sedentani*, pop. ant. in Isp.
Sedun-i, orum, pl. m., *Seduni*, pop. ant. (*i Valesani*).
Sedun-um, i; n. (*Sion*, c. di Svizz.).
Sedusi-i, orum; pl. m., pop. ant. in Germ.
Segest-a, ae; f., Dea delle biade - c. in Sic.
Segest-a Tigulliorum, *Sestri di Levante*, c. nella Riviera di Genova.
Segestan-ī, orum; pl. m., *quei di Segesta*.
Segn-i, orum; pl. m., pop. antic. della Fiandra.
Segobrig-a, ae; f. (*Cabessa de Vida*, c. del Port.) - (*Segorba*, c. di Sp.).
Segonti-a, ae, f., *Siguenza*, c. di Sp.
Segontiăc-i, orum; pl. m., *Segontiaci*, pop. ant. che abitavano in Ingh.
Segovi-a, ae; f., *Segovia*, c. di Sp.
Segusian-i, orum; pl. m., pop. ant. della Gallia.
Segusi-um, i; n., (*Susa*, c. nel Piem.).
Seleucens-es, ium; pl. m., *di Seleucia*.
Seleuci-a, ae; f., *Seleucia*. c. nell'As. m.
Semĕl-a, ae e Semel-e, es; f., *Semele*, madre di Bacco.
Semelē-us e Semelei-us, *di Semele*.
Semirām-is, is e īdis; f., *Semiràmide*, regina degli Assirj e moglie di Nino.
Semnon-es, V. Sennones.
Semp. - Sempronius, *Sempronio*.
Semproni-us, i; m.. *Sempronio*, no. rom.
Semproni-us, *di Sempronio*.
Semuri-um, i; n., *il Semurio*, campo vicino a Roma ov'era un tempio d'Apollo.
Semuri-um, i; n., *Semur*, c. di Fr.
Sen-a, ae; f. e Sen-ae. arum; pl. f., *Siena* c. in Tosc. - *Sinigaglia*, c. d'It. - *Sain*, is. nell'Oceano.
Senator, is; m. *Senatore*.
Senĕc-a, ae; m., *Seneca*, nome rom.
Senens-is, e, *di Sinigaglia* - *sanese*.
Senogalli-a, ae; f., *Sinigaglia*, c. in Rom.
Senon-es, um; pl. m., *Sens*, c. di Fr., *Senoni*, pop. ant. della Gallia.
Sept. - Septimius, *Settimio*.
Septempĕd-a, ae; f. (*s. Severino* in Rom.).
Septempedan-i, orum; pl. m., *Settimani*, pop. ant. di Fr.
Septim-us, i; m., *Settimo*.
Sequan-a, ae; m., (*la Senna*, fi. di Fr.).
Sequăn-i, orum; pl., m., *i Sequáni* (*quei della Franca-Contea e i Borgognoni*).
Sequan-us e Sequaníc-us, *dei Sequáni*.
Ser. - Servius, *Servio* - Servilius, *Servilio* - Sergius, *Sergio* - servus, *servo*.
Seraphin-a, ae; f., *Serafina*.
Seraphin-us, i; m., *Serafino*.
Serăp-is, is o idis; m., *Seràpi*, Dio degli Egiziani, lo stesso che *Api* e *Osiride*.
Ser-es, um; pl. m, *Sérici*, pop. ant. d'As.
Serĭc-us, *sérico*, *dei Serici*.
Servili-us o servilian-us lac-us, *lago Servilio*, nel Nap.
Sesostr-is, is e idis; m., *Sesostri*, re d'Eg.
Sessit-es, is; m., (*Sesia*. fi. in Piem.).
Sest-us, i; f., *Sesto*, fortezza in Tracia, (uno dei *Dardanelli*).
Sesuvi-i o Sest-i, orum; pl. m., pop. ant. della Gallia
Setăb-is, is; f.. *Setabi* (*Xativa*, c. di Sp.).
Seti-a, ae; f., *Sezza*, c. in Rom.
Sev. - Severus, *Severo*.
Sever-us mon-s (*monte della Mosca o Nero o di s. Giovanni*, in Rom.).
Sevin-i, V. Sabini.
Sex. - Sextus, *Sesto* - Sextius, *Sestio*.
Sext-us, i; m., *Sesto*.
Sf. - satisfacit. *soddisfa*.
Sg. - sacrilegium, *sacrilegio*.
Sibutyāt-es, um; pl. m., *Sibuzzati*, pop. ant. della Gallia.
Sibyll-a, ae; f., *Sibilla*, profetessa.
Sibyllat-es, *lo stesso che* Sibutzates, V.
Sibyllin-us, *delle Sibille*, *sibillino*.
Sic. V. - sicuti voluit, *come volle*.
Sicambr-i, orum; pl. n., pop. antichi di Germ.
Sicambri-a, ae, f., *Sicambria* p. in Germ.
Sican-i, orum; pl. m., *Siciliani*.
Sicani-a, ae; f., *Sicilia*, is. del Med.
Sicani-us e Sican-us, *siciliano*.
Sicc-a. ae; f., *Sicca*, c. in Af.
Sicili-a, ae; f., *Sicilia*, is. del Med.
Siciliens-is, e, *siciliano*, *di Sicilia*.
Sicór-is, is; m. (*Segre*, fi. di Sp.).
Sicŭl-us, *siciliano*, *siculo* - sicul-i cant-us, *i canti delle Sirene* - sicul-a conju-x, *Prosérpina*.
Sicy-on, ŏnis; f., *Sicióne*, già c. in Morea.
Sicyoni-i, orum; pl. n., *quei di Sicione*.
Sicioni-us, *di Sicione*.
Sid-a, ae o Sid-es, es; f., *Side* (*Chirisonda*, c. nell'As. min.).
Sidicin-um Tean-um, *Teano*, c. nel Nap.
Sidicin-us, *sidicino* o *di Teano*.
Sidon, is; f., *Sidone* (*Said*, c. in As.).
Sidonĭc-us, *sidonio*, *di Sidone*.

Sidoni-i, orum; pl. m., *quei di Sidone.*
Sigē-um, i; n., *Sigeo (Capo Giannizzari,* promont. nell'As. m.).
Sigismund-us, i; m., *Sigismondo.*
Signi-a, ae; f., c. ant. dei Volsci.
Silen-us, i; m., *Sileno*, balio di Bacco.
Silvest-er, ri; m., *Silvestro.*
Silvi-a, ae; f., *Silvia, Rea*, madre di Romolo.
Simaeth-us, *ecc.*, V. Symaethus, *ecc.*
Simeon, is; m., *Simeone.*
Simo-is, entis; m., *Simoenta*, fi. nell'As min.
Simon, is; m., *Simone.*
Simonīd-es, is; m., *Simonide*, poeta gr.
Simplician-us, i; m., *Sempliciano.*
Simplici-us, i; m.. *Semplicio.*
Sinŏp-e, es; f., *Sinope*, c. nell'As. m.
Sinuess-a, ae; f., *Sinoessa*, c. distr. nel Nap.
Sinuessan-us, *di Sinoessa.*
Sipont-um, i *o* Sipu-s, ntis, n., *Siponto.* c. ora dist. nel Nap.
Sipyl-os *o* Sipyl-us, i; m., *monte Sipilo* (*Cusinas.* mo nell'As. m.).
Siren, is; f., *Sirena*, mostro marino favoloso.
Sirmio, nis; f., *Sirmione*, is. nel lago di Garda.
Sisāpo, nis; f., *Sisapo*, c. nella Sp.
Sisyphi-us, *di Sisifo.*
Sisyph-us, i; m., *Sìsifo*, pers-f.
Sithoni-a, ae; f., pr. della Tracia - *Tracia.*
Siton-e, es; / Sitoni-a, ae; f., *Sitonia*, nome d'un ant. cast. in Macedonia.
Smyrn-a, ae; f., *Smirne*, c. dell'As. m.
Smyrnae-us, *di Smirne - omérico.*
Sn. - senatus, *senato* - sententia, *sentenza* - sine, *senza.*
Socrăt-es, is; m., *Socrote*, filos. aten.
Socratĭc-us, *socratico. di Socrate.*
Sodŏm-a, ae; f. *o* Sodŏm-um, i; n, *o* Sodom-i *o* Sodom-a, orum; pl. n., *Sodoma*, c. distr. in Palest.
Sodomit-ae, arum; pl. m., *Sodomiti.*
Sogdian-a, ae; f., parte della Tartaría (*Usbek*).
Solon, is; m., *Solone*, legislat. aten.
Solym-a, orum; pl. n., *Gerosòlima, Gerusalemme*, metropoli della Giudea - *Solima*, c. in As.
Solym-us, *gerosolimitano.*
Sophi-a, ae; f., *Sofia.*
Sophŏcl-es; is; m., *Sofocle*, poeta greco
Sophoclē-us, *di Sòfocle.*
Sophroni-us, i, m., *Sofronio.*
Sor-a, ae; f., c. nel Nap.
Soract-e, is; n. *e* Soract-es, is; m., *Soratte (monte s. Oreste*, nel Rom.).
Soter, is; m., *Sotero.*
Sp. - Spurius, *Spurio.*
Spalătr-um, i; n., *Spàlatro*, c. di Dalm.
Spart-a, ae; / Spart-e, es; f., *Sparta* (*Misistra*, c. in Grecia).
Spartan-us, *spartano, di Sparta.*
Spartiăt-es, ae; m., *Spartano.*
Sperche-os *e* Sperchi-us, i; m., *Sperchio* (*Agriomela*, fi. in Tessaglia).
Sphin-x, gis; f., *Sfinge*, mostro fav.
Spiridion, is; m., *Spiridione.*
Spolet-um *o* Spoleti-um, i; n., *Spoleto*, c. d'Italia.
Sporăd-es, um; pl. f., *Sporadi*, nome di diciannove is. dell'Arcip.
Ss. - sanctissimus, *santissimo* - satis, *abbastanza.*
Stabi-ae, arum; pl. f., *Stabia* (*Castellamare*, c. nel Nap.).
Stagir-a, orum; pl. n., *Stagira* (*Libanova*, c. in Maced. patria d'Aristotele).
Stagirit-es, ae; m., *stagirita, di Stagira*
Statyell-i, orum; pl. m. pop. ant. d'It.
Stati-us, i; m., *Stazio*, nome romano.
Stat-or, ŏris, *Statòre*, soprann. di Giove.
Std. - stadium, *stadio.*
Stephăn-us, i; m., *Stefano.*
Stent-or, ŏris; m., *Stentore*, trombettiere greco di gran voce.
Stentorē-us, *di Stentore.*
Sterculi-us *o* Stercuti-us, i; m., *Sterculio* o *Stercuzio*, Dio del concime.
Stf. - satisfecit, *soddisfece.*
Stoĭc-i, orum; pl. m., *Stoici*, filosofi.
Stoĭc-us, *stoico, degli Stoici.*
Strongyl-e, es *e* Strongyl-os, i; f., *Stròmboli*, is. in Sic. - *Stróngoli*, c. nel Nap.
Strophăd-es, um; pl. f., *Strofadi* (*Strivali*, due is. nel mar Ionio).
Strym-o *e* Strym-on, ŏnis; m., *Strimone* (*Radini*, fi. in Maced.).
Strymonĭc-us *e* Strymoni-us, *dello Strimone.*
Stur-a. ae; m., *la Stura*, fi. nel Piem.
Stygial-is, e *e* Stygi-us, *dello Stige.*
Stymphalĭc-us, *del lago di Stinfalo.*
Stymphalid-es, um; pl. f., *Stinfalidi*, uccelli fav. del lago di Stinfalo.
Stymphali-us, *del lago di Stinfalo.*
Stymphăl-um, i; n. *e* Stymphăl-us, i; m., *Stinfalo*, c., lago *e* fi. in Morea.
Sty-x, gis; f., *Stige*, fi. in Gr. - *Stige*, palude in Eg.
Suad-a, ae; / Suadel-a, ae; f., *Suada, Suadela*, Dea della persuasione.

Sublici-us pon-s, *Ponte Sublicio* o *Emilio*.
Sŭccusan-i, orum; pl. m., pop. nel Lazio.
Suess-a, ae; f., *Sessa*, c. nel Nap. - Suess-a Pometi-a, c. nel Lazio.
Suession-es, *o* Suesson-es, um; Suessoni pl. m., pop. ant. della Gallia - August-a Suessonum, *Soisson*, c. di Fr.
Suessitan-i, orum; pl. m., pop. ant. di Sp
Suev-i, orum; pl. m., *Svevi*, pop. in Germ.
Suevi-a, ae; f., *Svevia*, pr. di Germ.
Suevĭc-us, *e* Suev-us, *svevio*, *di Svevia*.
Sulmo, nis; m., *Sulmona*, c. nel Nap. - *Sermonéta*, b. in Rom.
Sulmonens is, e, *sulmonese*, *di Sulmona*
Sulpici-us, i; m., *Sulpizio*.
Sunic-i, orum; pl. m., pop. di Germ.
Suni-um, i; n., *Sunio (Capo delle Colonne*, promontorio in Livadia*)*.
Suovetaurili-a *e* Solitaurili-a, *sacrifizio contemporaneo di un porco, d'una pecora e d'un toro*.
Super-um (Mare), *il mare Adriatico*.
Surrentin-us, *di Sorrento*.
Surrent-um, i; n., *Sorrento*, c. nel Nap.
Sus-a, orum; pl. n., *Susa* (*Suza* o *Suster*. c. di Persia).
Susian-e, es; f., *Susiana* (*Kusistan* o *Susistan*, pr. del regno di Persia).
Susian-us, *susiano della Susiana*.
Susĭd-ae pil-ae, gole di monti in Persia.
Sybar-is, is; m. *(Cochila*, fi. nel Nap.) - Sybar-is, is; f. (*Terra nuova*, nel Nap).
Sybarit-ae, arum; pl. m., *Sibariti*, pop. ant della Magna Grecia,
Sybaritĭc-us, *de' Sibariti*, *sibarita*.
Syen-e, es; f, (*Assouan*, c. in Eg),
Syl. - Sylla, *Silla*,
Syll-a *o* Sull-a, ae; m., *Silla* (*Lucio Cornelio*), patrizio romano.
Syllan-us *o* Sullan-us, *di Silla*.
Sylvi-a, ae; f., *Silvia*.
Symmăch-us, i; m., *Simmaco*.
Symphorian-us, i; m., *Sinforiano*.
Symphoros-a, ae; f., *Sinforosa*.
Synop-e, *ecc*. V. Sinope, *ecc*.
Syphae-um, i; n. (*Castrovillari*, c. nel Napoletano).
Sypha-x, cis; m., *Siface*, re di Numidia.
Syracosi-us, V. Syracusius.
Syracus-ae, arum; pl. f., *Siracusa*, c. in Sicilia.
Syracusan-us, Syracusi-us, } *siracusano*, *di Siracusa*.
Syr-i, orum; pl. m., *Siri*, pop. della Siria.
Syri-a, ae; f., *Siria* (*Soria*, p. d'Asia)
Syriăc-us *e* Syriatĭc-us *e* Syric-us, *siriaco*, *di Siria*, *siro*.
Syri-us, *siriaco* - *di Siro*, isola.
Syrt-es, um; pl. f., *le Sirti (le Secche di Barbaria)*.
Syrtĭc-us, *delle Sirti* - Syrtic-um mare, *mar di Barbaria*.
Syr-us, *siro*, *siriaco*, *di Siria*.
Syr-us, i; m., *Siro*.

T

T.-Tiberius, *Tiberio* - Titus, *Tito* - Titius, *Tizio* - Tullius, *Tullio* - tanto, *tanto* - centum sexaginta, *censessanta* - Tribunus, *tribuno*.
T. A. - Titus Annius, *Tito Annio* - Tutoris autoritate, *per ordine tutorio*.
T. F. - Titi filius, *figlio di Tito* - Titus Flavius, *Tito Flavio*.
T. F. I. - testamento fieri iussit, *ordinò per testamento che fosse fatto*.
T. S. F. I. - testamento sibi fieri iussit, *ordinò per testamento che gli fosse fatto*.
Tacit-us, i; m., *C. Cornelio Tacito*, stor. lat.
Taenari-us, *del Ténaro* - *spártano* - Taenari-a marit-a, *Elena*.
Taenăr-us, i; m., e f. e Taenărum, i; n. *Tenaro (Capo Matapan*, prom. al sud della Turchia Eur. - *Maina*, cast. ivi*)*.
Tagast-a, ae; f., *Tagaste*, c. nell'Africa.
Tag-us, i; m., *Tago*, fi. in Portog.
Tamĕs-is, is; m., *Tamigi*, fi. in Ingh.
Tanăg-er, ri; m., *il Negro*, fi. nel Nap.
Tanagr-a, ae; f., (*Anatoria*, c. in Beozia).
Tana-is, is; m, *Tanai* (*la Tana* o *il Don*, fi. in Moscovia).
Tanaqu-il, ĭlis; f., *Tanaquilla*. pers-st.
Tanăr-us, i; m., fi. in Piem.
Tancred-us, i; m., *Tancredi*.
Tantale-us, Tantalic-us, } *di Tàntalo*.
Tantalid-es, ae; m., *figlio o nipote di Tàntalo*.
Tantăl-us, i; m., *Tàntalo*, re fav.
Taprobăn-e, es; f. (*Ceylan*, is. nel mar d'India).
Taps-us, i; f. (*l'isola dei Manghisi* nel Medit. prossima alla Sic.*)*.
Tar. - Tarquinius, *Tarquinio*.
Tarbell-i, orum; pl. m., *Tarbelli*, pop. ant. della Gallia.
Tarentin-us, *di Tàranto* - Tarentin-us sin-us *(golfo di Taranto)*.
Tarent-um, i; n, *Taranto*, c. nel Nap.
Tarpejus, *spettante a Tarpeja* - Tarpej-us mon-s *il Campidoglio* - rup-es Tarpej-a, Tarpej-um sax-um, *la Rupe Tarpeja* in Roma.

Tarquinens-is, e, *di Tarquinia.*, c.
Tarquini-i, orum; pl. m., *Tarquinj*, famiglia regia in Roma - *Tarquinia*, c. distrutta in Tosc.
Tarquini-us, *de' Tarquinj.*
Tarracin-a, ae; f., *Terracina*, c. in Rom.
Tarracinens-is, e, *di Terracina.*
Tarrăco, nis; f., *Tarragona*, c. di Sp.
Tarraconens-is, e, *tarragonese* - Hispania tarraconens-is, *Spagna tarragonese (la Spagna meridionale).*
Tars-us, i; f., *Tarso*, metrop, di Cilicia nell'As, min.
Tartarĕ-us. *tartareo, infernale*-Tartare-ae soror-es, *le tre furie infernali.*
Tartăr-us, i; m., Tartăr-a, orum; pl. n., *Tartaro*, luogo profondo nell' Averno.
Tarthess-os *e* Tarthes-us, i; f., *Tartesso*, (*Càdice*, c. in Isp).
Tar-us, i; m., *il Taro*, fi. nel Parmigiano.
Tarusat-es. um; pl. m.. pop. della Tracia.
Tarvisi-um *e* Tarvis-um, i; n., *Treviso, Trevigi*, c. d' It.
Tatiens-es, ium; pl, m,. *Taziesi*, tribù rom.
Tati-us, i; m., *Tazio*, re de' Sabini.
Taur-i, orum; pl. m., *Tauri*, pop. ant. (*i Tartari della Crimea).*
Tauric-us, *taurico* (*tartaro, di Tartaria*) Tauric-a Chersones-us. *la Chersoneso taurica* (*la Crimea*).
Taurin-i, orum; pl. m., *Taurini*, pop, ant. galli (*i Piemontesi)* - August-a Taurinorum, *Torino*, cap. del Piem.).
Taurisc-i, orum; pl. m., *Taurisci*, pop ant. della Germ.
Taurominitan-us, *di Taormina*,
Tauromini-um. i; n.. *Taormina*. c. in Sic.
Taur-us, i; m., *Tauro*, mo. nell'As.
Taxilia. orum; pl. n., *Tassila* (*Cambaja* c. nell' India).
Tayget-us, i; m.. Tayget-a, orum; pl. n., (*Monti dei Mainotti* in Morea).
Tean-um Sidicin-um, *Teano*, c. distr. nel Nap. - Apŭl-um, *Teano*. c. distr. nel Nap.
Teat-e, es; u. (*Chieti*, c. nel Nap.).
Teatin-i, orum; pl. m., *Teatini, que' di Chieti*.
Tegĕ-a, ae *e* Tegĕ-e. es; f., Tegĕ-um, i n., *Tegea*, c. in Arcadia - c. in Af.
Tei-us, *di* Teos (*Susor*, c. in Jonia.).
Telemăc-us, i; m., *Telemaco*, fig. di Ulisse.
Telesphŏr-us. i; m., *Telesforo.*
Tell-us, uris; f., *la Dea Terra.*
Telmess-us. i; f., c. nell'As. min.
Tĕmn-os, i; f., *Tenno*, ant, c. nell'As. m.
Tempe; pl. n., ind. *Tempe*, valle in Tessaglia - *ogni luogo ameno, selvoso e abbondante d'acqua.*
Tencter-i. *o* Tenchater-i, orum; pl. m., *Tenteri* e *Tencateri*, ant. pop. della Germ.
Tenĕdos *a* Tenĕd-us, i; f., *Tenedos*, is. nell'Arcip. *e* c. nella stessa isola.
Tentyr-a, ae; f., *Tentira*, c. e is. in Eg.
Ter. - Terentius, *Terenzio.*
Terenti-a, ae; f., *Terenzia.*
Terentian-us, i; m, *Terenziano.*
Terentin-a, trib-us. *la tribù Terentina*, una delle urbane di Roma.
Terenti-us, i; m., *Terenzio.*
Tĕresi-a, ae; f., *Teresa.*
Tergest-e, is; n. (*Trieste*, c. dell'Istria).
Tergestin-us, *triestino di Trieste* - sin-us Tergestin-us, (*Golfo di Trieste*).
Terin-a, ae; f., (*s. Eufemia* c. nel Nap).
Terminali-a. orum *o* um; pl. n., *Terminali*, feste che faceansi in Roma a onore del Dio Términe.
Termin-us, i; m., *il Dio Términe*,
Terpsichŏr-e. es; f., *Tersicore.* una delle nove Muse,
Terr-a. ae; f., *la Dea terra.*
Terracin-a. V. Terracina.
Tethy-s. os; f., *Teti*, madre de' fiumi e delle ninfe - *il mare.*
Tetric-a, ae; f., *o* Tetric-us mon-s *Monte Tetrico (di s. Giovanni*, in Roma).
Teuc-er, ri; m., *Teucro*, cretese che diè nome di *Teucria* alla *Troade* - *Teucro*, fratello d'Ajace.
Teucr-i, orum; pl. m., *i Trojani, i Teucri.*
Teucri-a, ae; f., *Teucria, Troade*, pr. dell'As. m. - *la città di Troja.*
Teutŏn-i *o* Teutŏn-es, um; pl. m., *Teutoni*, pop. ant in Germ.
Teutonic-us *e* Teutoni-us, *teutònico.*
Thaddae-us, i; m., *Taddeo.*
Thal-ēs, etis *e* is; m., *Talete*, uno dei sette sapienti della Grecia.
Thali-a, ae; f., una delle nove Muse - una delle Grazie - ninfa di Sic.
Thass-us, Thas-us, i, f. Taso, is. nell'Arcip.
Theb-ae, arum *e* Theb-e, es; f., *Tebe, Stives*, c in Morea - *Tebe*, c. in Eg.
Thebaïc-us, *tebano, di Tebe.*
Thebăi-s. dis; f., *Tebaide* (*Sayd*, l'ultima parte dell'Alto Egitto).
Theban-us, *tebano, di Tebe.*
Theb-e. es; f., *Tebe*, ninfa - *Tebe*, città.
Thecl-a, ae; f., *Tecla.*
Themi-s, dis; f., *Temide*, dea della giustizia.

Themistŏcl-es, is; m., *Temistocle*, capitano ateniese.
Theobald-us, i; m, *Teobaldo.*
Theodemir-us, i; m., *Teodomiro.*
Theodulph-us, i; m.. *Teodolfo.*
Theogĕn-e, es; m., *Teògene.*
Theophăn-es, is; m., *Teòfane*, storico gr.
Theophrast-us, i; m., *Teofrasto*; filosofo.
Theramĕn-es, is; m, *Teramène*, uno dei trenta tiranni d'Atene.
Theramn-ae e Therapn-ae, arum; pl. f., *Terapne*, c. in Laconia.
Theresi-a, ae; f., *Teresa.*
Thermitan-us, *di Termini* in Sic.
Thermŏdon, tis; m., *Termodonte (Pormon*, fi. dell'As. min*)*.
Thermopyl-ae, arum; pl. f., *le Termòpili*, gola di monti in Tessaglia.
Thersit-es, ae; m., *Tersìte*, il più brutto de' Greci che militaron sotto Troja.
Thesē-us, i; m, *Teseo*, re d'Atene.
Thespĭăc-us, *di Tespia.*
Thespī-ae, arum; pl. f., *Tespia*, c. in Grecia
Thespiens-es, ium; pl. m., *quei di Tespia.*
Thesp-is, is; m., *Tespi*, poeta aten.
Thesprotī-us, *di Tespròzia* - Thesproti-us sin-us, *seno Tespròzio*, (*golfo di Butrintò* presso l'As. m.).
Thessăl-i, orum; pl. m., pop. di Tessaglia.
Thessali-a, ae; f., *Tessaglia*, pr. di Gr.
Thessalic-us, *téssalo, di Tessaglia.*
Thessalonic-a, ae; f., *Tessalonica (Salonicchi*, c. in Maced.).
Thessalonicens-is, e, *di Tessalonica.*
Thet-is, is e ĭdis; f., *Teti*, ninfa madre d'Achille - *il mare.*
Thom-as, ae; m., *Tommaso.*
Thrac-a, ae e Thrac-e, es; f., V. Thracia.
Thrac-es, um; pl. m., *Traci*, pop. di Tracia.
Thraci-a, ae; f., *Tracia* (*Romania*, pr. della Turc. Eur.).
Thrac-us e Thraci-us, *trace.*
Thra-x, cis; m., *trace, di Tracia.*
Threci-us e Threici-us, *trace.*
Thucydĭd-es, is; m., *Tucìdide*, storico gr.
Thul-e, es, f., *Tule*, l'ultima is. boreale d'Eur., nota agli ant.
Thuri-um, i; n. o Thuri-i, orum; pl. m., *Tùrio*, c. distrutta nel Nap.
Thyest-es, ae; m., *Tieste*, pers-f.
Thyestē-us, *di Tieste.*
Thyl-e, V. Thule.
Thymbrae-us, *timbreo, di Timbra*, epiteto proprio d'Apollo.
Thymbr-e, es o Thymbri-a, ae; f., *Timbra*, nome d'una c. nell'As. m.
Thyni-as, ădis; f., *Tinia* (*Sigora*, c. nella Turch. eur.) - *Tinia* (*Farnasia*, is. nel mar Nero).
Thyn-us, i; f., *Tino*, c. nell'As. m.
Thyon-e, es; f., *Tiòne*, cioè *Semele*, madre di Bacco.
Thyonē-us, i; m., *Bacco, Tionèo.*
Thyr-e, es; f., *Tire*, cast. in Gr.
Ti. o Tib. o Tb. - Tiberius, *Tiberio.*
Tiberi-as, ădis; f., *Genezaret, Tiberiade*, c. nella Palestina.
Tiberin-us, *del Tévere* - Tiberin-us camp-us, *Campo Marzio* in Roma.
Tiberin-us, i, m., *Tiberino*, re degli Albani - Dio del fi. Tevere - *Tevere.*
Tibĕr-is, Tibr-is, is e ĭdis; m., *Tevere, Tebro*, fi. in It. che passa per Roma.
Tib-ur, ŭris; n., } *Tivoli*, c. d'Italia.
Tiburn-us, i; m., }
Tiburtin-um, i; n., villa di Pompeo.
Tiburtin-us, *di Tivoli.*
Tiburti-us, i; m., *Tiburzio.*
Ticin-um, i; n., (*Pavia*, c. in Lomb.).
Ticin-us, i; m., fi. in Lomb.
Tifat-a e Tiphāt-a, ae; m., *il Tifata (monte di Caserta*, nel Nap.),
Tifern-um Tiberin-um, *(c. di Castello* nel Rom.) - Metaurense (*s. Angelo in Vado*, b. in Rom.).
Tigran-es, is; m., *Tigràne*, re d'Armenia.
Tigr-is, is e ĭdis; m., *il Tigri*, (*Tigil*, fi. in Asia)
Tigurin-i, orum; pl. m., *(quei di Zurigo)*.
Tigurin-us pag-us, *pago Tigurino* (*Canton di Zurigo* in Svizzera).
Tigŭr-um, i; n. (*Zurigo*, c. di Svizz.).
Timāv-us, i; m, *Timavo*, fi. nel Friuli.
Timoleon, tis; m., *Timoleone*, capitano celebre di Corinto.
Timŏl-us, V. Tmolus.
Timon, is; m., *Timone.*
Tingi (*Tangeri*, c. in Barbaria*)*.
Tingitan-us, *di Tingi.*
Tiresi-as, ae; m., *Tirésia*, Tebano indov.
Tiridat-es, is; m., *Tiridàte*, re d'Arm.
Tiro, nis; m., *Tiròne*, liberto di Cic.
Tironian-us, *di Tullio Tirone.*
Tirynthi-us, *Tirinto*, c. nel Peloponneso - *Tirinzio*, cognome d'Ercole.
Tisiphŏn-e, es; f., *Tisifone*, una delle Furie infernali.
Titan, is o Titān-us, i; m., *Titàne, Titano*, pers-f. - *il Sole.*
Titan-es, um o Titān-i, orum; pl. m., *i Titàni*, giganti fav. figli di Titano.

Titan-us, i; m., *Titàno*, fi. e c. in Eolia, e mo. in Tessaglia.
Tithonae-us, } *di Titone* - Tithoni-a con-
Titoni-us, } ju-x, *o* Tithoni-a, *l'Aurora.*
Tithōn-us, i; m., *Titone*, marito dell'Aurora.
Titian-us, i; m., *Tiziano.*
Tity-us, i; m., *Tizio*, fig. di Giove.
Tm. Dd. - terminum dedicavit *o* dedicante. *dedicò il termine* - thermae dedicatae, *terme dedicate.*
Tmol-us, i; m., *Timolo* (*Tomalitze*, mo. e fi. nell'As. m.)
Tobi-as, ae; m., *Tobia.*
Tolentin-um, i; n., *Tolentino*, c. in Rom.
Tolent-um. i; n., *Toledo*, c. di Sp.
Tolos-a, ae; f., *Tolosa*, c. in Fr.
Tom-i, orum; pl. m., *e* Tom-us, i; f., *Tomi* o *Tomiswar*, c. della Turc. Eur.
Tomyr-is, is; f., *Tomiri*, reg. de'Massageti.
Tp. - tempus, *tempo.*
Tr. Ae. - tribuni aerarii, *i tribuni dell'erario.*
Tr. M. *o* Mil. *o* Milit. - tribunus militum, *tribuno militare.*
Tr. V. Cap. - triumviri capitales, *triunviri capitali.*
Tr. V. Mon. - triumviri monetales, *triunviri monetarj*
Trachonīt-is, ĭdis; f., *Traconitide* (*Bucar*, provincia della Palestina).
Trach-yn, *e* Trach-in, inis; f., *Eraclea Trachinia* (*Comaro*, c. in Tess.
Trai, *o* Tra. - Trajanus, *Trajano.*
Trajanopŏl-is, is; f., c. in Sic. - c. nella Turc. Eur.
Traject-um ad Mosam *o* Traject-um superi-us, *Maestricht*, c. de'Paesi Bassi - ad Rhenum, *Francfort*, c. di Germ.
Trall-es, ium; pl. f., } *Tralle* (*Cora*, c.
Trall-is. is; f., } nell'As. m.).
Trapezu-s, ntis; f., *Trebisonda*, c. nell'As. m.
Trasimeu-us lac-us; Trasimen-us, i; m., (*Lago di Perugia* in Tosc.).
Traus-i, orum; pl. m., pop. della Tracia.
Treb. - Trebonius, *Trebonio.*
Trebi-a, ae; m., *la Trebbia*, fi. in Lomb.
Trebŭl-a Mutuscae-a, (*Monteleone*, cast. in Rom.) - Suffen-as (*Montorio* in Rom.).
Trestabern-ae, *Cisterna*, c. nel Rom.
Trevīr, is; m., *e* Trevīr-i *o* Trevĕr-i, orum; pl. m., *e* August-a Trevirorum, *Treveri*, c. in Germ.

Trib. *o* Tr. *o* Tribun. Pot. *o* Pt *o* Potest. - tribunicia potestate, *per podestà tribunizia.*
Tribōc-es, um; } pl. m., *i Triboci*, pop.
Tribŏch-i, orum; } ant. della Germ.
Tricastin-i, orum; pl. m., *i Tricastini*. pop. della Gallia Narbonese
Tricc-a, ae; f., *Tricca*, c. in Tess.
Tricor-es, um; } pl. m., *i Tricorj*, pop.
Tricori-i, orum, } ant. della Gallia.
Tricori-um, i; n., (*Treguier*, c. di Fr).
Tridentin-us, *trentino. tridentino.*
Trident-um, i; n, *Trento*, cap. del Tir.
Trinacri-a, ae; f., (*Sicilia*, is. del Med.).
Trinacri-us, *siciliano, di Sicilia.*
Trini-um, i; n, *il Trigno*, fi. nel Nap.
Trinobant-es *o* Trinovant-es, um; pl. m, pop. ant. dell'Inghilterra - Trinobantum August-a (*Londra*, cap. dell'Inghilterra).
Tripŏl-is, is; f., *Tripoli di Soria*, c. della Turchia As. - *Tripoli vecchio*, c. in Afr. - *Tripoli di Barbaria*, c. d'Afr. - *Tripoli di Lidia* - *Tripoli di Tess.*
Triquĕtr-a, ae; f., (*Sicilia*. is. del Med.).
Triquĕtr-us, *siciliano, di Sicilia*
Triton, is; m., *Tritone*, Dio marino - *Tritone* (*Rio di Caps*, fi. in Afr) - *palude Tritonia* (*Lago di Caps*, in Afr.) - *Tritonia*, palude o lago in Tracia.
Tritoni-a, ae; f., cogn. di Minerva.
Tritōni-s. dis; f., *del fiume o lago Tritone* - *Pallade, Minerva, Tritonia.*
Tritoni-us, *del fiume* o *del lago Tritone* Tritoni-a Virg-o, *Minerva* - Tritoni-a Palla-s, *Minerva, Tritonia.*
Trivi-a, ae; f., *Diana, Trivia*
Triviae lac-us (*lago di Nemi* in Rom.).
Tro-as, ădis; f., *Troade*, pr. dell'As. m. - *il regno di Troja.*
Tro-es, um; pl. m, *i Trojani.*
Troez-en, ēnis *e* Troezen-a. ae; f., (*Damala*, c. in Mor.) - *Merzeta*, c. nella Natolia - c. in Messenia
Troglodyt-ae, arum; pl. m., *Trogloditi*, pop. ant. dell'Afr. (*Abissinj*).
Troglodytĭc-e; es; f., *Trogloditica* (*la Costa degli Abissinj*, prov. d'Afr.).
Troglodytĭc-us sin-us, *seno Trogloditico*, (*Golfo di Melinda*, in Afr.)
Troĭc-us, *trojano*, *di Troja* - Troic-us, ign-is, *il fuoco perpetuo* che serbavasi nel tempio di Vesta in Roma.
Troi-us, *trojano.*
Troj-a, ae; f., *Troja*, c. dist. nell'As. m. - *Troja*, c. nel Nap.
Trojan-us, *trojano, di Troja.*

Tro-s, is; a., *trojano*.
Truentin-us, *del Tronto*.
Truent-us, i; m., *Tronto*, fi. in Rom.
Tryphon, is; m., *Trifone*.
Tto. - testamento, *per testamento*.
Tubero, nis; m., *Tuberone*, cog. rom.
Tuder, tis; f., *Tuderte*. (*Todi*, c. d'It.).
Tugi-um, i; n. (*Zug*, c di Svizz).
Tvl. - Tullius, *Tullio* - tutela, *tutela*.
Tuling-i, orum; pl. m., pop. ant. della Svizz.
Tullian-um, i; n., luogo di Roma destinato all'ultimo supplizio de'rei.
Tullian-us, *tulliano, di Tullio*.
Tulli-us, i; m., *Tullio*, nome rom.
Tun-es, ĕtis, f., *Tùnisi*. c. in Barb.
Tungr-i, orum; pl. m., *Tongres*, c. in Germ.
Turc-ae, arum; pl. m., *Turchi*, pop. della Scizia.
Turdetan-i, orum; pl. m., pop. ant. di Sp.
Turdetani-a, ae; f. (*l'Agarve*. pr. di Sp).
Turdŭl-i. orum; pl., m., *Tordoli*, pop. ant. in Isp.
Turon-es, um; pl. m., *Turonesi*, pop. ant. della Gallia.
Turoni-a, ae; f., (*Turrena*, prov. di Fr.).
Tusc-i, orum, pl. m, *i Toscani*.
Tusci-a ae; f., (*Toscana*, prov. d'It.).
Tusculanens-is, e, / Tusculan-us { *di Tòscolo, (di Frascati)*.
Tusculan-um, i; n., *Toscolano*. villa di Cicerone (*Grotta Ferrata*, in Rom.).
Tuscul-um, i; n., *Tóscolo*, (*Frascati*, c. in Campagna di Roma).
Tusc-us, *etrusco (toscano)*.
Tydīd-es. ae; m., *Diomede*, pers-st.
Tyndarīd-ae, arum; pl. m., *i figliuoli di Tìndaro*, cioè *Càstore e Pollùce*.
Tyndaritan-i, orum; pl. m., *quei di Tindar*.
Tyndăr-us, i; m., *Tindaro*, re di Laconia.
Typhoe-us i; m., *Tifeo* o *Tifone*, gigante.
Typh-on. V. Typhoeus.
Tyr-a *o* Tyr-as, ae; m., (*Dniester*, fi. in Pol).
Tyridat-es, is; m., re de' Parti.
Tyri-us. *tirio, di Tiro*.
Tyrrhen-i. orum, pl. m., (*Toscani*).
Tyrrheni-a. ae; f., (*Toscana*, prov. d'It.).
Tyrrhen-us. *tirreno* (*toscano*),
Tyr-us *o* Tyr-os, i; f., (*Sur*, c. di Siria).

U

Ubi-i, orum; pl. m., pop. ant. della Germ.
Ucalégon, tis; m., nobile trojano.
Ufen-s, tis; m., *l'Aufente, Baldino*, fi. in Rom. - *Ufente*, (*Chienti*. fi. nell'Anconitano).
Uguccio, nis; m., *Uguccione*
Uldaric-us, i; m., *Ulderico*
Ulŭbr-ae. arum; pl. f., *Ulubra*, b. nel Lazio.
Uyss-es *o* Uliss-es *o* Ulix-es, is; m., *Ulisse*, re d'Itaca, celebre per astuzia e saggezza.
Umbr-i, orum; pl. m., *gli Umbri*.
Umbri-a, ae; f., *Umbria*, prov. d' It.
Umbro, nis; m., *l'Ombrone*, fi. in Tosc.
Unell-i, orum; pl. m., pop. ant. della Gallia.
Urāni-a, ae; f., una delle nove Muse.
Uran-us, i; m., padre di Saturno.
Urbin-um, i; n., *Urbino*, c. d' It.
Ursul-a, ae; f., *Orsola*.
Urs-us. i; m., *Orso*.
Uspi-um, i; n., *Ipswich*, c. d' Ingh.
Ustĭc-a, ae; f., is. del Medit. - mo. d'Italia.
Utĭc-a, ae; f., (*Biserta*, c. d'Af.).
Uticensi-s, e; f., *uticense, (di Biserta)*.
Utĭn-um. i; n,, *e* Utĭn-a, ae; f., *Udine*, c. nel Friuli.

V

V. - vivens *o* vivus, *Vivo, vivente* - votum, *voto* - Vitellius, *Vitellio* - vicit, *vinse* - victor, *vincitore* - veniet, *verrà* - vester *vostro* - vero. *pure* - vir. *uomo* - quinque, *cinque*.
V. C. - Quinti consulis, *di Quinto console* - vir consularis *o* clarissimus, *uom consolare e chiarissimo*.
V. D. - vivus dedit, *vivo diede*.
V. Dict. - vir dictatorius, *uomo dittatorio, che fu dittatore*.
V. E. - verum etiam, *ma anche* - visum est. *piacque*.
V. F. - vivens *o* vivus fecit, *vivo fece* - valde feliciter, *assai felicemente* - ususfructus, *usufrutto*.
V. F. *o* Fr. - usus fructus, *usufrutto* - vir fortis, *uom forte*.
V. F. C - viam faciundam curavit, *fece fare la strada*.
V. F. S. E. S - vivens fecit sibi et suis, *vivo fece a sè e ai suoi*.
V. I. - vir iustus *o* illustris, *uom giusto o illustre*
V. L. A. S. - votum libens animo solvit, *di buon animo scioglie il voto*.
V. L. S. - votum libens solvit, *di buon animo scioglie il voto*.

V M. M. - votum merito Minervae, *votato a Minerva.*
V. N. - quinto nonas, *cinque di prima delle none.*
V. P. - vivus posuit, *vivo pose* - urbis praefectus, *prefetto della città* - vir probus *o* prudens, *uom probo* o *prudente..*
V. Praee - vir praetorius, *uomo pretorio, che fu pretore.*
V. Qvas. - vir quaestorius, *uomo questorio, che fu questore.*
V. S. - vivens statuit, *vivo stabilì* - vir sacer, *uom sacro.*
V. S C. - voti sui compotes *adempienti il lor voto.*
V. *o* Vv. F. - viventes fecerunt, *vivi fecero.*
Vacc-a, ae; f.. *Vacca,* fi. in Portog. - c. in Africa.
Vacun-a, ae; f.. Dea dell' ozio.
Vad-a, orum; pl n., *Wageningen*, cast. ne'Paesi Bassi - *Vuda*, vill. nel Genov.
Vadumsabati-um, *Vadosabazio (Vado* o *Vari,* porto in Riviera di Genova.
Val. - Valerius, *Valerio* - Valerianus, *Valeriano* - vale, *sta bene.*
Valen-s, tis; m., *Valente.*
Valenti-a, ae; f. *Valenza*, c. di Spagna - *Valença-do-Minho*, c. in Port-
Valesi-um, i; n. *o* Vadens-is Pag-us, *il Valois*, prov. di Francia.
Vall-is Nemorens-is, *la Valle di Demona* in Sicilia.
Vandăl-i, orum; pl. m., pop. sett.
Vandaliti-a, ae; f., *Andalusia*, prov. di Spagna.
Varsovi-a, ae; f., *Varsavia*. c. di Polon.
Var-us, i; m., *il Varo,* fi. d'It.
Vascon-es, um; pl. m., *Guasconi*, pop in Fr.
Vasconi-a, ae; f., *Guascogna*, pr. di Fr.
Vatican-us, i; m., *Vaticano*. Dio che presedeva a' vagiti dei bambini.
Vatican-us, *del Vaticano.*
Vectŏn-es *o* Vettŏn-es, um; pl. m., *Vettóni*. pop. ant. della Spagna
Vei-i, orum; pl. m., *Veja*. c. dist. in Tos.
Vejent-es. ium; pl. m., pop. ant. d' It
Vej-us, *de' Vejenti.*
Velaun-i *o* Vellaun-i, orum; pl. m., *il Velay*, in Fr.
Velĕd-a *o* Velled-a. ae; f., *Velleda*, donzella riputata Dea dai Germani.
Veli-a, ae; f., c. dist. in Rom.
Velĭc-a *o* Vellic-a, ae; f., c. di Spagna.
Veliens-is *e* Velin-us, *di Velia.*
Velin-us, i; m., *Velino*, fi. d' It.
Velĭtr-ae, arum; pl f., *Vellétri*, c. del Rom.
Vellaunodun-um, i; n. (*Chateau Landon*, c. di Fr.
Venafran-us, di *Venàfro.*
Venafr-um, i; n., *Venafro*, c. nel Nap.
Venanti-us, i; m., *Venanzio*
Venĕd-i, orum; pl. m., pop della Germ
Venĕl-i, V. Unelli.
Venere-us *e* Veneri-us, *di Venere.*
Veneris Port-us, *Porto Vénere* nel Rossiglione - *Porto Vénere*, nel Genov.
Venĕt-i, orum; pl. m., pop. ant. d' It.
Veneti-a, ae; f., *la Venezia*, pr. ant. d'It. - *il paese di Vanne* in Fr.
Veneti-ae, arum; pl. f., *Venezia*, c. d'It. - *Vannes*, c. di Fr - *la Venezia*, prov. de' Veneti.
Venetĭc-us *e* Venĕt-us, *veneto, della Venezia* - venĕt-us lac-us (*lago di Costanza* nella Germ.).
Vennens-es, ium; pl. m., *Vennensi*, pop. ant. della Spagna.
Vennŏn-es, } um; pl. m., *i Vennóni*,
Vennonĕt-es, } pop. d' It.
Ven-us, ĕris; f., *Vénere*, Dea.
Venusi-a, ae; f., *e* Venusi-um, i; n. *Venosa*, c. nel Nap.
Venusin-us, *di Venosa.*
Verban-us lac-us, *il Verbano* (*Lago maggiore*, in Lomb.).
Vercell-ae, arum; pl. m., *Vercelli*, c. nel Piem.
Verocass-es, ium; pl. m., *Verocassi*, pop. ant. della Gallia.
Veromandu-i *o* Viromandu-i, orum pl.; m., *Veromandui*, pop. della Gallia.
Verr-es, is; m., *Verre*, cittadino rom.
Verre-us, *di Verre.*
Vertumnali-a *o* Vortumnali-a, um *o* orum; pl. n., *feste in onore di Vertunno.*
Vertumn-us *o* Vortumn-us, i; m., *Vertunno,* Dio dei contratti, dei frutti, ecc.
Verŭl-ae. arum; pl. f., *e* Verŭl-um, i; n., *Veroli*, c. in Campagna di Roma.
Vesuntio, nis; f., *Besanzone*, c. di Fr.
Vest-a, ae; f., *Vesta*, Dea.
Vestal-es, ium; pl. f., *Vestali*, vergini consacrate alla Dea Vesta.
Vestali-a, um; pl. n., *feste in onore della Dea Vesta.*
Vestin-i, orum; pl. m., pop. ant. d'It.
Vesŭl-us, i; m. (*Monviso*, mo. in Piem.).
Vesuvi-us, i; m., *Vesuvio* o *Monte di Somma*, m. volcanico nel Nap.

Viadr-us, i; m. *(Oder*, fi. in Germ.).
Viator, is; m., *Viatore.*
Vibisc-i, orum; pl. m., ant. pop. galli.
Vic. - victores. *vincitori.*
Vicenti-a *e* Viceti-a. ae; f., *Vicenza*, c. d' It.
Vicentin-us, *e* Vicetin-us, *vicentino.*
Victor, is; m., *Vittore.*
Victori-a, ae; f., *Vittoria.*
Victorian-us, i; m., *Vittoriano.*
Victorin-us. i; m., *Vittorino.*
Victori-us. i; m., *Vittorio.*
Vienn-a, ae; f., *Vienna*, c. in Fr. - *Vienna*, capit. dell'Austria.
Viminal-is (Porta). *Porta Viminale (di S. Agnese* in Roma).
Vicenti-a, ae; f., *Vincenza.*
Vicenti-us, i; m., *Vincenzo.*
Vindel-i, orum; pl. m., pop. ant. della Germania.
Vindelici-a, ae; f. *(Baviera).*
Vindelic-us, *vindelico* (*bávaro*).
Violan-s, tis; f., *Violante.*
Vir. Ve. - virgo vestalis, *vergine vestale.*
Virgilian-us, *di Virgilio.*
Virgili-us, i; m., *Publio Virgilio Marone*, poeta latino.
Virtu-s, tis; f., *la Dea Virtù* o *il Valore.*
Vistŭl-a; Visul-a, ae; f., *Vistola*, fi. in Polonia.
Vital-is. is; m., *Vitale.*
Vix. *o* V. - vixit. *visse.*
Vl. - videlicet. *cioè.*
Vlps. - Ulpius, *Ulpio* - Ulpianus, *Ulpiano.*
Vocat-es, ium; pl. m., pop. ant. della Gallia.
Voconi-i, orum; pl. m., *i Voconii*, fam. rom.
Voconti-i, orum; pl. m., *i Voconzj*, pop. ant. della Gallia.
Volaterr-ae, arum; pl. f., *Volterra*, c. in Tosc.
Volaterran-us, *volterrano.*
Volc-ae. arum; pl. m., pop. della Gallia.
Volcian-i, orum; pl. m., pop. antichi della Spagna.
Volsc-i, orum; pl. m., pop. ant. d'Italia.
Volsiniens-is. e, *di Bolséna.*
Volsini-um, i; n. *e* Volsiui-i, orum; pl. m., *Bolséna*, c. nel Rom.
Voltumn-a, ae; f., *Volunna*, Dea così detta dal ben volere.
Volturn-us, V. Vulturnus.
Volupi-a, ae; f., Dea del piacere.
Vr. - Urbs, *Roma - città* - urbis, *della città* - urbanus, *urbano.*
Vrb. C. - Urbis conditae, *dalla fondazione della città.*
Vulcanali-a. um *o* orum; pl. n., *Vulcanali*, feste in onore di Vulcano.
Vulcani-ae, arum; pl. f., *Vulcanie (Isole di Lìpari* ne' contorni della Sic.).
Vulcan-us, i; m., *Vulcano.* Dio del fuoco.
Vulturn-us, i; m., *Voltorno*, fi. nel Napoletano.
Vx. - uxor, *moglie,*
Vxo. D. - uxorem duxit, *prese in moglie.*

W

Walfrid-us, i; m., *Gualfredo.*
Wenefrid-a, ae; f., *Venefreda.*
Willebald-us, i; m., *Guidobaldo.*
Willelm-us, i; m., *Guglielmo.*

X

X. - decem, *dieci.*
X. V. o X. Vir. - decemviri, *decenviri.*
Xantipp-e, ae; f., *Santippe*, moglie del filos. Socrate.
Xanth-us, i; m., *Xanto*, fi. nella Turc. eur. - fi. nell'As. m.
Xant-us, i; f. (*Xante* o *Sibri*, c. nell'As. m.).
Xaveri-us, i; m., *Saverio.*
Xeni-ae Baln-ae; arum; pl. f., *Bagni Xeni* nel Nap.
Xenocrăt-es, is; m., *Senocrate*, filosofo.
Xenophăn-es. is; m., *Senòfane*, filosofo poeta.
Xenŏphon, tis; m., *Senofonte*, filosofo e capitano insigne ateniese.
Xerx-es, is; m., *Serse*, re de' Persiani.
Xist-us, i; m., *Sisto.*

Y

Y. - centumquinquaginta, *cencinquanta.*
Yvo, nis; m., *Ivone, Ivo.*

(Le parole che hanno per iniziale questa lettera si cercheranno sotto *Hi* o *Hy*).

Z

Z. - duo millia, *duemila.*
Zachari-as, ae; m., *Zaccaria.*
Zacynth-us, i; f. (*il Zante*, is. nel Mar Ionio).
Zam-a, ae; f. *(Zamora*, c. d'Af.).
Zancl-e, es; f. (*Sicilia*, is. nel Medit. - *Messina*, c. in Sic.).

Zelandi-a, ae; f., *Zelanda* o *Selanda*, is. nel Mar Baltico.

Zenaïd-es, ae; f., *Zenàide*.

Zeno e Zeno-n, nis; m., *Zenone*, filos.

Zenobi-a, ae; f., regina di Palmira.

Zephyri-um, i; n., *Zefirio* (*Capo di Bruzzano*, promontorio nel Nap.).

Zephyrin-us, i; m., *Zefirino*.

Zeugitan-a, ae; f. (*il regno di Túnisi*, nell'Africa).

Zeux-is, is *o* idis; m., *Zeusi*, pittore greco.

Zil-is, is; f. (*Arzilla*, c. in Africa).

Zoïl-us, i; m., *Zoilo*, sofista - *zoilo*, *detrattore*.

Zoroastr-es, is; m., *Zoroastre*, re dei Battriani, primo inventore della magia.

Zost-er, ri; m., promontorio e cast. in Grecia.